

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XIX LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 107

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONI LIRICO – SINFONICHE (N. 14)**

(Esercizio 2020)

---

**Comunicata alla Presidenza il 10 luglio 2023**

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

2020

Relatore: Consigliere Nicola Benedizione

hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
dott. Raffaele FICOCIELLO  
dott. Pasquale GARGANO  
sig. Marco SERAFINI



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 giugno 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n.259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'art. 15, c. 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti fondazioni lirico-sinfoniche:

Teatro comunale di Bologna;

Teatro lirico di Cagliari;

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

Teatro "Carlo Felice" di Genova;

Teatro "Alla Scala" di Milano;

Teatro "San Carlo" di Napoli;

Teatro "Massimo" di Palermo;

Teatro dell'Opera di Roma;

Teatro Regio di Torino;

Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste;

Teatro "La Fenice" di Venezia;

Arena di Verona;

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma;



## CORTE DEI CONTI

---

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'art. 1, c. 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della "Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari" alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle suddette fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Nicola Benedizione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, i bilanci d'esercizio 2020 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



# CORTE DEI CONTI

---

P.Q.M.

Comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per l'esercizio 2020 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche per il detto esercizio.

RELATORE

*Nicola Benedizione*

Firmato digitalmente

PRESIDENTE

*Andrea Zacchia*

Firmato digitalmente

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

depositato in segreteria

# INDICE

PREMESSA.....	1
PARTE I.....	2
ORDINAMENTO NORMATIVO GENERALE DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE E QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI .....	2
1. ORDINAMENTO GENERALE DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE.....	3
1.1. I primi interventi normativi nel settore lirico sinfonico: la legge 14 agosto 1967, n. 800 .....	3
1.2 Il decreto legislativo 29 giugno 1996: l’istituzione delle fondazioni lirico sinfoniche ...	4
1.3. Il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64 .....	6
1.4. La natura giuridica delle fondazioni lirico-sinfoniche ed i riflessi sull’applicazione della normativa eurounitaria .....	8
1.5. Interventi normativi per il risanamento dei bilanci delle fondazioni lirico-sinfoniche .....	10
1.6. Recenti interventi normativi di sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche in relazione dell’emergenza pandemica .....	19
2. GLI ORGANI.....	21
3. I CONTRATTI DI LAVORO.....	23
4. L’ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	26
5. LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO.....	28
6. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	37
6.1. L’ordinamento contabile.....	38
6.2. La situazione patrimoniale.....	40
6.3. La gestione ordinaria.....	45
6.4. Il personale.....	53
6.5. Alcuni indicatori di efficienza.....	57
PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE.....	63
1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA.....	64
1.1 La situazione patrimoniale .....	67
1.2 La situazione economica .....	72
1.3 Il costo del personale .....	78
1.4 Il rendiconto finanziario .....	79
1.5 Gli indicatori gestionali.....	81
1.6 L’attività negoziale .....	82



1.7 L'attività artistica .....	83
1.8 Considerazioni di sintesi .....	85
<b>2 LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI.....</b>	<b>87</b>
2.1 La situazione patrimoniale .....	89
2.2 La situazione economica .....	91
2.3 Il costo del personale .....	95
2.4 Il rendiconto finanziario .....	96
2.5 Gli indicatori gestionali.....	97
2.6 L'attività negoziale .....	98
2.7 L'attività artistica .....	99
2.8 Considerazioni di sintesi .....	99
<b>3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE.....</b>	<b>102</b>
3.1 La situazione patrimoniale .....	105
3.2 La situazione economica .....	112
3.3 Il costo del personale .....	117
3.4 Il rendiconto finanziario .....	119
3.5 Gli indicatori gestionali.....	120
3.6 L'attività negoziale .....	121
3.7 L'attività artistica .....	122
3.8 Considerazioni di sintesi .....	123
<b>4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA.....</b>	<b>126</b>
4.1 La situazione patrimoniale .....	130
4.2 La situazione economica .....	134
4.3 Il costo del personale .....	138
4.4 Il rendiconto finanziario .....	140
4.5 Gli indicatori gestionali.....	140
4.6 L'attività negoziale .....	141
4.7 L'attività artistica .....	143
4.8 Considerazioni di sintesi .....	144
<b>5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO .....</b>	<b>146</b>
5.1 La situazione patrimoniale .....	149
5.2 La situazione economica .....	153
5.3 Il costo del personale .....	159
5.4 Il rendiconto finanziario .....	161

5.5	Gli indicatori gestionali.....	161
5.6	L'attività negoziale .....	163
5.7	L'attività artistica .....	164
5.8	Considerazioni di sintesi .....	165
6.	LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI.....	168
6.1	La situazione patrimoniale .....	169
6.2	La situazione economica .....	172
6.3	Il costo del personale .....	175
6.4	Il rendiconto finanziario .....	176
6.5	Gli indicatori gestionali.....	177
6.6	L'attività negoziale .....	177
6.7	L'attività artistica .....	179
6.8	Considerazioni di sintesi .....	179
7.	LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO.....	182
7.1	La situazione patrimoniale .....	184
7.2	La situazione economica .....	187
7.3	Il costo del personale .....	191
7.4	Il rendiconto finanziario .....	192
7.5	Gli indicatori gestionali.....	193
7.6	L'attività negoziale .....	194
7.7	L'attività artistica .....	195
7.8	Considerazioni di sintesi .....	196
8.	LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE.....	198
8.1	La situazione patrimoniale .....	200
8.2	La situazione economica .....	203
8.3	Il costo del personale .....	207
8.4	Il rendiconto finanziario .....	208
8.5	Gli indicatori gestionali.....	209
8.6	L'attività negoziale .....	209
8.7	L'attività artistica .....	211
8.8	Considerazioni di sintesi .....	211
9.	LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.....	214
9.1	La situazione patrimoniale .....	216
9.2	La situazione economica .....	219

9.3 Il costo del personale .....	222
9.4 Il rendiconto finanziario .....	223
9.5 Gli indicatori gestionali.....	223
9.6 L'attività negoziale .....	224
9.7 L'attività artistica .....	226
9.8 Considerazioni di sintesi .....	226
10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE.....	228
10.1 La situazione patrimoniale .....	230
10.2 La situazione economica .....	233
10.3 Il costo del personale .....	236
10.4 Il rendiconto finanziario .....	237
10.5 Gli indicatori gestionali.....	238
10.6 L'attività negoziale .....	239
10.7 L'attività artistica .....	240
10.8 Considerazioni di sintesi .....	240
11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA.....	243
11.1 La situazione patrimoniale .....	246
11.2 La situazione economica .....	250
11.3 Il costo del personale .....	254
11.4 Il rendiconto finanziario .....	255
11.5 Gli indicatori gestionali.....	255
11.6 L'attività negoziale .....	257
11.7 L'attività artistica .....	258
11.8 Considerazioni di sintesi .....	259
12 LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA.....	261
12.1 La situazione patrimoniale .....	264
12.2 La situazione economica .....	269
12.3 Il costo del personale .....	274
12.4 Il rendiconto finanziario .....	275
12.5 Gli indicatori gestionali.....	276
12.6 L'attività negoziale .....	277
12.7 L'attività artistica .....	278
12.8 Considerazioni di sintesi .....	280
13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA .....	283

13.1 La situazione patrimoniale.....	285
13.2 La situazione economica.....	289
13.3 Il costo del personale.....	292
13.4 Il rendiconto finanziario.....	293
13.5 Gli indicatori gestionali.....	294
13.6 L'attività negoziale.....	295
13.7 L'attività artistica.....	296
13.8 Considerazioni di sintesi.....	298
14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI.....	300
14.1 La situazione patrimoniale.....	301
14.2 La situazione economica.....	303
14.3 Il costo del personale.....	306
14.4 Il rendiconto finanziario.....	307
14.5 Gli indicatori gestionali.....	307
14.6 L'attività negoziale.....	308
14.7 L'attività artistica.....	310
14.8 Considerazioni di sintesi.....	310
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	313

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Procedura di scelta contraente .....	26
Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle fondazioni lirico-sinfoniche nel 2020 .....	33
Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle fondazioni lirico-sinfoniche nel 2019 .....	33
Tabella 4 - Riparto Fus 2010-2020 alle fondazioni lirico-sinfoniche .....	35
Tabella 5 - Attivo patrimoniale .....	40
Tabella 6 - Crediti .....	41
Tabella 7 - Passivo patrimoniale .....	42
Tabella 8 - Debiti .....	42
Tabella 9 - Patrimonio netto .....	43
Tabella 10 - Patrimonio netto disponibile .....	44
Tabella 11 - Sintesi della gestione ordinaria .....	45
Tabella 12 - Risultati economici d'esercizio .....	48
Tabella 13 - Ricavi da vendite e prestazioni .....	49
Tabella 14 - Contributi in conto esercizio .....	50
Tabella 15 - Consistenza del personale al 31 dicembre .....	53
Tabella 16 - Costo del personale .....	54
Tabella 17 - Indicatori percentuali di incidenza .....	55
Tabella 18 - Indici di produttività - i costi unitari (2020) .....	57
Tabella 19 - Indici di produttività - i ricavi unitari (2020) .....	59
Tabella 20 - Autofinanziamento e copertura dei costi della produzione delle 14 FLS (2020) .....	62
Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Bologna .....	66
Tabella 22 - Stato patrimoniale - Bologna .....	68
Tabella 23 - Conto economico - Bologna .....	73
Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Bologna .....	75
Tabella 25 - Personale - Bologna .....	78
Tabella 26 - Costo del personale - Bologna .....	79
Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna .....	80
Tabella 28 - Indicatori - Bologna .....	81
Tabella 29 - Procedura di scelta contraente - Bologna .....	82
Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Cagliari .....	88
Tabella 31 - Stato patrimoniale - Cagliari .....	89
Tabella 32 - Conto economico - Cagliari .....	92
Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Cagliari .....	93
Tabella 34 - Personale - Cagliari .....	95
Tabella 35 - Costo del personale - Cagliari .....	96
Tabella 36 - Indicatori - Cagliari .....	97
Tabella 37 - Procedura di scelta contraente - Cagliari .....	98
Tabella 38 - Emolumenti organi sociali - Firenze .....	104
Tabella 39 - Stato patrimoniale - Firenze .....	106
Tabella 40 - Conto economico - Firenze .....	112
Tabella 41 - Contributi in conto esercizio - Firenze .....	114
Tabella 42 - Personale - Firenze .....	117

Tabella 43 - Costo del personale - Firenze .....	118
Tabella 44 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Firenze.....	119
Tabella 45 - Indicatori – Firenze.....	120
Tabella 46 - Procedura di scelta contraente – Firenze .....	121
Tabella 47 - Emolumenti organi sociali - Genova.....	128
Tabella 48 - Stato patrimoniale - Genova.....	130
Tabella 49 - Conto economico – Genova .....	134
Tabella 50 - Contributi in conto esercizio – Genova .....	135
Tabella 51 - Personale – Genova .....	138
Tabella 52 - Costo del personale – Genova .....	138
Tabella 53 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Genova.....	140
Tabella 54 - Indicatori – Genova.....	141
Tabella 55 - Procedura di scelta contraente – Genova .....	142
Tabella 56 - Emolumenti organi sociali - Milano .....	148
Tabella 57 - Stato patrimoniale – Milano .....	149
Tabella 58 - Conto economico – Milano.....	153
Tabella 59 - Contributi in conto esercizio – Milano.....	155
Tabella 60 - Personale – Milano .....	159
Tabella 61 - Costo del personale – Milano.....	160
Tabella 62 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Milano .....	161
Tabella 63 - Indicatori – Milano .....	162
Tabella 64 - Procedura di scelta contraente – Milano.....	163
Tabella 65 - Emolumenti organi sociali - Napoli.....	169
Tabella 66 - Stato patrimoniale - Napoli.....	169
Tabella 67 - Conto economico - Napoli .....	172
Tabella 68 - Contributi in conto esercizio - Napoli .....	173
Tabella 69 - Personale - Napoli .....	176
Tabella 70 - Costo del personale – Napoli .....	176
Tabella 71 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli .....	177
Tabella 72 - Indicatori - Napoli .....	177
Tabella 73 - Procedura di scelta contraente - Napoli.....	178
Tabella 74 - Emolumenti organi sociali - Palermo .....	183
Tabella 75 - Stato patrimoniale – Palermo.....	184
Tabella 76 - Conto economico – Palermo .....	188
Tabella 77 - Contributi in conto esercizio – Palermo .....	189
Tabella 78 - Personale – Palermo .....	191
Tabella 79 - Costo del personale – Palermo .....	192
Tabella 80 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Palermo .....	193
Tabella 81 – Indicatori – Palermo.....	193
Tabella 82 - Procedura di scelta contraente – Palermo .....	194
Tabella 83 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera) .....	199
Tabella 84 - Stato patrimoniale - Roma (Opera).....	200
Tabella 85 - Conto economico - Roma (Opera) .....	204
Tabella 86 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera).....	205
Tabella 87 - Personale - Roma (Opera) .....	207
Tabella 88 - Costo personale - Roma (Opera) .....	208

Tabella 89 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera) .....	209
Tabella 90 - Indicatori - Roma (Opera) .....	209
Tabella 91 - Procedura di scelta contraente - Roma (Opera) .....	210
Tabella 92 - Emolumenti organi sociali - Torino .....	215
Tabella 93 - Stato patrimoniale - Torino .....	216
Tabella 94 - Conto economico - Torino.....	219
Tabella 95 - Contributi in conto esercizio - Torino.....	220
Tabella 96 - Personale - Torino.....	222
Tabella 97 - Costo personale - Torino.....	223
Tabella 98 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino.....	223
Tabella 99 - Indicatori - Torino.....	224
Tabella 100 - Procedura di scelta contraente - Torino .....	225
Tabella 101 - Emolumenti organi sociali - Trieste.....	229
Tabella 102 - Stato patrimoniale - Trieste .....	230
Tabella 103 - Conto economico - Trieste.....	233
Tabella 104 - Contributi in conto esercizio - Trieste .....	234
Tabella 105 - Personale - Trieste.....	236
Tabella 106 - Costo del personale - Trieste.....	237
Tabella 107 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Trieste.....	238
Tabella 108 - Indicatori - Trieste.....	238
Tabella 109 - Procedura di scelta contraente - Trieste .....	239
Tabella 110 - Emolumenti organi sociali - Venezia.....	245
Tabella 111 - Stato patrimoniale - Venezia .....	246
Tabella 112 - Conto economico - Venezia.....	250
Tabella 113 - Contributi in conto esercizio - Venezia.....	251
Tabella 114 - Personale - Venezia.....	254
Tabella 115 - Costo del personale - Venezia.....	254
Tabella 116 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Venezia.....	255
Tabella 117 - Indicatori - Venezia .....	255
Tabella 118 - Procedura di scelta contraente - Venezia.....	257
Tabella 119 - Emolumenti organi sociali - Verona .....	263
Tabella 120 - Stato patrimoniale - Verona.....	264
Tabella 121 - Conto economico - Verona .....	269
Tabella 122 - Contributi in conto esercizio - Verona.....	271
Tabella 123 - Personale - Verona .....	274
Tabella 124 - Costo del personale - Verona.....	275
Tabella 125 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona .....	276
Tabella 126 - Indicatori - Verona .....	276
Tabella 127 - Procedura di scelta contraente - Verona.....	277
Tabella 128 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia).....	284
Tabella 129 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia) .....	285
Tabella 130 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia).....	289
Tabella 131 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia).....	290
Tabella 132 - Personale - Roma (Santa Cecilia).....	293
Tabella 133 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia).....	293
Tabella 134 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia .....	294

Tabella 135 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia) .....	294
Tabella 136 - Procedura di scelta contraente - Roma (Santa Cecilia).....	295
Tabella 137 - Emolumenti organi sociali - Bari .....	301
Tabella 138 - Stato patrimoniale - Bari .....	301
Tabella 139 - Conto economico - Bari.....	303
Tabella 140 - Contributi in conto esercizio - Bari.....	304
Tabella 141 - Personale - Bari.....	306
Tabella 142 - Costo del personale - Bari.....	307
Tabella 143 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari.....	307
Tabella 144 - Indicatori - Bari .....	308
Tabella 145 - Procedura di scelta contraente - Bari.....	309



# INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Debiti verso lo Stato e debiti complessivi (al 31 dicembre 2020).....	17
Grafico 2 - Aliquote percentuali 2020 di riparto Fus ai diversi settori .....	31
Grafico 3 - Stanziamento Fus 2020 e ripartizione ai diversi settori .....	31
Grafico 4 - Riparto Fus 2020 alle fondazioni lirico-sinfoniche .....	32
Grafico 5 - Andamento del valore della produzione delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche.....	47
Grafico 6 - Andamento dei costi della produzione delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche.....	48
Grafico 7 - Composizione contributi in conto esercizio .....	52
Grafico 8 - Quadro sintetico (2020).....	53
Grafico 9 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche.....	55
Grafico 10 - Indicatori percentuali .....	56
Grafico 11 - Rapporto spettatori per dipendente (2020) .....	58
Grafico 12 - Rapporto spettatori per dipendente (2020) .....	60
Grafico 13 - Indici di produttività - costi unitari (2020).....	60
Grafico 14 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2020)..	61
Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna.....	78
Grafico 16 - Livello di copertura dei costi della produzione - Cagliari.....	95
Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Firenze.....	117
Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova.....	137
Grafico 19 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano .....	158
Grafico 20 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli.....	175
Grafico 21 - Livello di copertura dei costi della produzione - Palermo .....	191
Grafico 22 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera) .....	207
Grafico 23 - Livello di copertura dei costi della produzione - Torino .....	222
Grafico 24 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste .....	236
Grafico 25 - Livello di copertura dei costi della produzione - Venezia .....	253
Grafico 26 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona.....	273
Grafico 27 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia) .....	292
Grafico 28 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari.....	306

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui in determina relativa all'esercizio 2020, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2019, deliberata da questa Sezione con determinazione n. 136 del 15 dicembre 2021, è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 527.

## **PARTE I**

**ORDINAMENTO                    NORMATIVO                    GENERALE                    DELLE  
FONDAZIONI                    LIRICO-SINFONICHE                    E                    QUADRO  
COMPLESSIVO                    DEI                    RISULTATI                    PATRIMONIALI                    ED  
ECONOMICI**

# 1. ORDINAMENTO GENERALE DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

## 1.1. I primi interventi normativi nel settore lirico sinfonico: la legge 14 agosto 1967, n. 800

Il primo intervento pubblico nel settore lirico-sinfonico risale ad oltre un secolo fa: infatti, con il regio decreto 29 dicembre 1921, n. 2143, venne istituito l'ente autonomo Teatro alla Scala di Milano, al quale la citata disciplina assicurava completa autonomia, sostenuta peraltro dal sovvenzionamento pubblico. Nel 1929, sullo stesso modello, nacque l'Opera di Roma, seguita, tre anni più tardi, dall'Ente autonomo di Firenze. Con il regio decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 438, convertito dalla legge 4 giugno 1936, n. 1570, furono costituiti enti lirici autonomi anche a Torino, Venezia, Trieste, Verona, Genova, Bologna, Napoli e Palermo<sup>1</sup>.

Ciò premesso, è opportuno precisare che l'attuale disciplina delle fondazioni lirico-sinfoniche (per brevità, FLS) trae origine dall'assetto del settore stabilito dalla legge 14 agosto 1967, n. 800, che, all'art. 1, ha sancito il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica, "in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale". In relazione a ciò, ad alcuni enti autonomi lirici e istituzioni concertistiche assimilate la citata disposizione legislativa attribuiva la personalità giuridica di diritto pubblico e riconosceva le peculiari caratteristiche di enti di prioritario interesse nazionale<sup>2</sup>. Si trattava di undici teatri lirici, ovvero il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Firenze (ora, Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino), il Teatro Comunale dell'Opera di Genova (ora, Fondazione Teatro Carlo Felice), il Teatro alla Scala di Milano (al quale veniva inoltre riconosciuta la qualificazione di "ente di particolare interesse nazionale in campo musicale"), il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di

---

<sup>1</sup> E' interessante ai fini del presente referto, la disposizione di cui all'art. 3 del r.d.l n. 438 del 1936, in base alla quale: "I fondi occorrenti per il funzionamento degli Enti sono costituiti: a) dai proventi delle stagioni liriche, dei concerti e delle manifestazioni da essi organizzati, costituiti dagli abbonamenti, dagli incassi, dai contributi del palchisti per i teatri a condominio, e di ogni altro ricavo derivante dalla loro attività artistica; b) dalle sovvenzioni e dai contributi dei Comuni nei cui bilanci siano già iscritti erogazioni del genere, con carattere stabile e continuativo e debitamente autorizzate dalla Autorità tutoria; c) dagli eventuali contributi delle Province, dei Consigli provinciali dell'economia e di ogni altro Ente di carattere pubblico privato; d) di ogni provento o contributo che ad essi pervenisse in relazione alla loro attività o per disposizioni legislative o per private donazioni, oblazioni e legati. Nessuna responsabilità finanziaria contraggono i Comuni, le Province e gli altri Enti sopraindicati fuori delle somme che abbiano regolarmente erogate a termini del presente articolo".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 800 del 1967 gli enti lirici vennero annoverati tra gli enti pubblici non economici: peraltro, la successiva legge 20 marzo 1975, n. 70, nel dettare disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici, non ha incluso tale categoria nell'elenco di cui all'allegato alla legge citata, parte VII - Enti culturali e di promozione artistica.

Venezia e l'Arena di Verona e due istituzioni concertistiche assimilate: l'Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma e l'Istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari (ora, Fondazione teatro lirico). Agli enti fin qui indicati, da ultima, si è aggiunta, ai sensi della legge 11 novembre 2003, n. 310, la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

L'art. 8 della stessa legge n. 800 distingueva gli enti predetti dai c.d. "Teatri di tradizione" ai quali era affidato il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio, dando particolare impulso alle tradizioni artistiche e musicali delle rispettive province.

## **1.2 Il decreto legislativo 29 giugno 1996: l'istituzione delle fondazioni lirico sinfoniche**

La riforma del sistema degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale venne disposta dall'art. 1 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nel dichiarato intento di favorirne la privatizzazione mediante la trasformazione in fondazioni<sup>3</sup>.

Con tale rilevante modifica normativa, il Legislatore perseguiva la finalità da un canto di superare le rigidità organizzative connesse alla natura pubblica degli enti interessati, dall'altro di coinvolgere apporti patrimoniali e finanziari privati, che si aggiungessero in misura significativa agli introiti di biglietteria e, soprattutto, al rilevante finanziamento a carico del bilancio dello Stato (proveniente principalmente dal Fondo unico per lo spettacolo - Fus)<sup>4</sup>, consentendo con ciò auspicabilmente il riequilibrio di bilancio degli enti lirici. Gli apporti privati, peraltro, non avrebbero potuto superare il 40 per cento del valore del patrimonio di ciascuna fondazione (art. 10, comma 3).

Ai sensi dell'art. 6 del decreto citato, le nuove fondazioni avrebbero dovuto procedere, nell'arco di un triennio, all'approvazione di una specifica "deliberazione di trasformazione" che avrebbe dovuto adottare le necessarie modifiche dello statuto, nonché fornire l'indicazione tanto dei soggetti (pubblici e non) che avrebbero concorso alla formazione del patrimonio iniziale delle fondazioni stesse, quanto dei *partner* privati "che si sono obbligati per i tre anni

---

<sup>3</sup> Il citato d.lgs. n. 367 del 1996 è stato adottato in attuazione della delega di cui all'art. 2, comma 57, della l. 28 dicembre 1995, n. 549.

<sup>4</sup> Istituito dall'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163.

*successivi alla trasformazione a versare una somma costante*". La stessa deliberazione avrebbe dovuto dare conto di un piano economico finanziario triennale, recante gli elementi necessari al fine del conseguimento degli equilibri della gestione.

Peraltro, la "privatizzazione" operata dal decreto legislativo n. 367 del 1996 presentava aspetti contraddittori. Le disposizioni introdotte, pur prevedendo lo svolgimento delle attività istituzionalmente affidate alle FLS "secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio" (art. 3) e la sottoposizione "per quanto non espressamente previsto dal presente decreto", al codice civile e alle disposizioni di attuazione del medesimo (art. 4), conservavano all'interno del sistema preponderanti elementi di stampo pubblicistico.

In tale prospettiva, venivano in particolare rilievo tanto i margini assai esigui lasciati all'autonomia statutaria degli Enti, soprattutto in materia di organi, quanto l'obbligatorietà della presenza dello Stato, delle Regioni e dei Comuni tra i soggetti fondatori pubblici, l'approvazione dello statuto e di tutti gli atti di particolare rilievo nonché del bilancio d'esercizio da parte del Ministero vigilante (e, quanto al documento contabile, anche del Ministero dell'economia e delle finanze), il controllo della Corte dei conti *ex lege* n. 259 del 1958, il patrocinio da parte dell'Avvocatura dello Stato, la sottoposizione alla procedura di amministrazione straordinaria.

È da rilevare, in proposito che solo il Teatro alla Scala riuscì a soddisfare le condizioni previste per la trasformazione in fondazione di diritto privato, mentre, per gli altri Enti, per il completamento *dell'iter* fu necessario il ricorso a nuovi interventi normativi: il primo di essi fu il decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, in seguito dichiarato illegittimo, per eccesso di delega, dalla sentenza della Corte costituzionale 13 novembre 2000, n. 503. In esito a tale pronuncia venne adottato un secondo provvedimento, il decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 gennaio 2001, n. 6, finalizzato alla sanatoria degli effetti della norma venuta meno per la citata pronuncia della Consulta ed alla salvaguardia dell'uniformità e della continuità degli assetti istituzionali delle FLS.

Di fatto, con il decreto n. 345 del 2000 si procedeva d'imperio alla trasformazione degli Enti lirici in fondazioni di diritto privato, con decorrenza (retroattiva) dal 23 maggio 1998. Venivano rinnovate inoltre, le disposizioni transitorie in materia di composizione degli organi e di termini per la redazione del nuovo statuto, già previste dal decreto legislativo n. 134 del 1998 per le fondazioni che non avessero acquisito la partecipazione dei privati ed adottate specifiche

misure, dirette a contenere i costi e a razionalizzare le spese delle fondazioni stesse e ad aumentare al contempo la produttività.

Il tema del coordinamento da parte del Ministero vigilante delle attività e della ricerca di maggiori sinergie ed economie di scala negli allestimenti e nella programmazione è stato oggetto di un successivo intervento normativo. Il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, all'art. 3-ter, rubricato "Disposizioni in materia di fondazioni lirico-sinfoniche", demandava ad un apposito decreto ministeriale la disciplina del pieno coordinamento delle attività delle fondazioni stesse, per assicurare economie di gestione, il contenimento e la riduzione delle spese di allestimento, dei costi delle scritture artistico-professionali, anche mediante lo scambio di materiali scenici, corpi artistici e spettacoli, e dei costi per le collaborazioni a qualsiasi titolo. In attuazione di tale ultima previsione venne emanato il d.m. 28 febbraio 2006.

### **1.3. Il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64**

Tutto ciò premesso, si evidenzia come il cammino verso la privatizzazione di cui si è detto non solo è risultato più lungo e complesso del previsto ma, in larga misura, non è pervenuto ai risultati auspicati, tant'è che, con il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2010, n. 100, il Legislatore ha avviato il sistema delle FLS verso una sorta di "ripubblicizzazione".

Le disposizioni contenute nel citato decreto in materia di contrattazione collettiva e trattamento economico del personale saranno oggetto di trattazione nelle specifiche parti del presente referto: in questa sede, invece rileva dare evidenza a quanto previsto dall'art. 1, c. 1, lett. f), del decreto-legge in esame che, superando l'uniformità del sistema delineato dal decreto legislativo n. 367 del 1996, ha previsto il riconoscimento di forme organizzative speciali, atte a consentire una gestione secondo criteri imprenditoriali, alle fondazioni che, in possesso dei requisiti prescritti nella citata disposizione, ne facessero istanza.

La citata disposizione ha avuto la prima attuazione con il d.p.r. 19 maggio 2011, n. 117, peraltro annullato dalla sentenza del Tar Lazio, sez. I, n. 10262 del 7 dicembre 2012, confermata in appello con sentenza della sez. V del Consiglio di Stato n. 3119 del 6 giugno 2013<sup>5</sup>.

In seguito, il Legislatore è nuovamente intervenuto nella materia: in primo luogo, l'art. 1, c. 326, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha aggiunto all'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112 il comma 19-*bis* con il quale veniva demandato a un apposito decreto del Ministero vigilante, da adottarsi entro il 28 febbraio 2014, non già la disciplina dei criteri per il riconoscimento della speciale autonomia ma la diretta attribuzione di tale peculiare *status*.

Successivamente, il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 (c.d. "*art bonus*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, ha abrogato il predetto comma 19-*bis*, aggiungendo all'art. 11 il comma 21-*bis*. Tale disposizione, in sostanza, riproponeva i contenuti dell'annullato d.p.r. n. 117 del 2011 ma derubricando l'atto fonte come "decreto interministeriale non avente natura regolamentare".

Pertanto, a norma dell'art. 5, c. 1, lett. g) del citato decreto-legge n. 83 del 2014 e del conseguente d.m. del Mic, emanato di concerto con il Mef, in data 6 novembre 2014, il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma - , "*in relazione alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati*" - hanno ottenuto il riconoscimento della "*forma organizzativa speciale*"<sup>6</sup>.

In esito a tali determinazioni, le predette fondazioni godono allo stato di un ampio margine di autonomia in vari campi, sostanziato in una serie di prerogative, ovvero:

---

<sup>5</sup> Il Consiglio di Stato, confermando la pronuncia del Tar Lazio, ha ritenuto l'illegittimità del d.P.R. 19 maggio 2011, n. 117 (Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche di forme organizzative speciali, a norma dell'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto-legge n. 64 del 2010, con cui il Governo, esorbitando dai principi e criteri direttivi enucleati nel decreto-legge che gli attribuiva il compito di delegificare (ex art. 17, comma 2, della l. n. 400 del 1988) l'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, aveva previsto, per le stesse fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forme organizzative speciali, la sottoscrizione di contratti aziendali sostitutivi di quelli collettivi nazionali, differenziandole dalle altre fondazioni. In particolare, la riferita specificazione, introducendo una differenziazione nelle modalità di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, strettamente derivante dalla tipologia organizzativa delle fondazioni, disattende il criterio direttivo di cui al citato decreto-legge che disponeva, in termini generali come criterio-guida per il Governo, facoltizzato anche a modificare le disposizioni legislative vigenti, «l'attivazione di un percorso che coinvolga tutti i soggetti interessati, quali le regioni, i comuni, i sovrintendenti delle fondazioni, le organizzazioni sindacali rappresentative».

<sup>6</sup> L'istanza predetta è stata accolta e formalizzata con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali, in data 5 gennaio 2015; con le medesime disposizioni sono stati approvati i nuovi statuti delle due fondazioni.



- percepiscono, a decorrere dall'esercizio 2015, una quota del Fondo unico per lo spettacolo (Fus) determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale;
- hanno la facoltà di stipulare autonomi contratti di lavoro;
- hanno facoltà di modificare gli statuti in deroga alla normativa generale, per quanto concerne la partecipazione dei soci privati, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente.

#### **1.4. La natura giuridica delle fondazioni lirico-sinfoniche ed i riflessi sull'applicazione della normativa eurounitaria**

Una questione che appare centrale in sede di ricognizione dell'evoluzione normativa concerne la natura giuridica degli enti in esame.

A fronte di mutevoli orientamenti delle disposizioni organizzatorie adottate nel tempo dal Legislatore, una parola definitiva in merito è stata pronunciata dalla Corte costituzionale, con la sentenza 18 aprile 2011, n. 153.

La sentenza citata, relativa all'impugnativa da parte della regione Toscana degli artt. 1 e 4 del decreto-legge n. 64 del 2010, ha affermato, per un verso, che le fondazioni lirico-sinfoniche, nonostante la forma giuridica privatistica assunta, avevano conservato sul piano sostanziale una natura pubblicistica, mentre, per l'altro, ha chiarito come la disciplina della loro organizzazione ed il connesso regime giuridico siano di competenza dello Stato, a norma della lettera g) del secondo comma dell'art. 117 Cost..

La sentenza stessa riconnette specifica rilevanza al fatto che gli ingenti flussi di denaro con cui lo Stato ha sovvenzionato e continua a sovvenzionare tali soggetti dimostrano inequivocabilmente che le FLS "realizzano finalità dello Stato". Da ciò discende, pertanto, che la competenza allo Stato stesso della potestà normativa in materia sia effetto non tanto dell'indicazione del rilievo nazionale degli Enti oggetto di esame, costantemente presente in tutta la normativa di riferimento come attributo qualificante, ma soprattutto dalla considerazione delle finalità delle anzidette fondazioni, finalità che travalicano largamente i confini regionali e si proiettano in una dimensione estesa a tutto il territorio nazionale.

La Corte conclude, quindi, che *“la dimensione unitaria dell'interesse pubblico perseguito, nonché il riconoscimento della “missione” di tutela dei valori costituzionalmente protetti dello sviluppo della cultura e della salvaguardia del patrimonio storico e artistico italiano, confermano, sul versante*

*operativo, che le attività svolte dalle fondazioni lirico-sinfoniche sono riferibili allo Stato ed impongono, dunque, che sia il legislatore statale, legittimato dalla lettera g) del secondo comma dell'art. 117 Cost., a ridisegnarne il quadro ordinamentale e l'impianto organizzativo".*

L'accertamento della natura giuridica delle FLS riverbera sull'applicazione alle stesse dei principi della normativa eurounitaria in materia di "controllo pubblico", direttamente correlati alla metodologia contabile Sec 2010<sup>7</sup>; tali principi impongono la redazione dei bilanci di tipo pubblicistico a tutti quei soggetti che, a prescindere dalla forma giuridica, corrispondano a due fondamentali parametri: l'esito negativo del c.d. "market-non market test"<sup>8</sup> e la presenza di un "controllo pubblico" effettivo, stabile e permanente sull'Ente.

Su tali basi, dunque, le FLS sono inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche individuate di anno in anno dall'Istat, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I provvedimenti di inserimento nel predetto elenco erano stati a suo tempo oggetto di impugnativa da parte di alcune fondazioni lirico-sinfoniche innanzi al Giudice amministrativo, all'epoca competente per materia. Peraltro, dapprima il Tar del Lazio, sez. III, con la sentenza n. 5635 del 2013, poi il Consiglio di Stato, sez. VI, con la sentenza 10 dicembre 2015, n. 5617, hanno rigettato queste contestazioni<sup>9</sup>.

Com'è noto, il Legislatore ha successivamente attribuito alle Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione la cognizione delle controversie relative all'inserimento di enti ed organismi nell'elenco Istat: con ciò, quindi, il contenzioso in materia da parte di fondazioni lirico-sinfoniche e, soprattutto di teatri nazionali e di rilevante interesse culturale si è instaurato innanzi al Giudice contabile.

La giurisprudenza delle Sezioni riunite in speciale composizione in materia è stata sostanzialmente univoca nel rigettare i ricorsi. Diverso orientamento, invece, è stato assunto dalla Corte dei conti in relazione ai ricorsi presentati dal Teatro alla Scala di Milano e

---

<sup>7</sup> La Corte di giustizia dell'U.E, con la sentenza dell'11 settembre 2019, si è pronunciata in merito alla natura giuridica delle federazioni sportive, fissando, con ciò, l'esatta interpretazione da attribuire ai concetti contabili contenuti nel Sec 2010, soprattutto con riferimento alla nozione di "controllo pubblico".

<sup>8</sup> Il test si sostanzia nella verifica dei proventi afferenti ai beni e ai servizi prodotti dall'Ente che devono coprire una quota dei costi inferiore al 50 per cento, identificando in tal modo un produttore di beni e servizi offerti sul mercato ad un prezzo economicamente non significativo.

<sup>9</sup> Nella citata pronuncia del Consiglio di Stato, inoltre, si riconosce all'elenco Istat il carattere di "accertamento costitutivo - a carattere provvedimentale (e con margini di discrezionalità tecnica) - per quanto riguarda la qualificazione degli enti in esso compresi come amministrazioni pubbliche, chiamate a concorrere agli equilibri finanziari fissati dall'Unione europea per gli Stati membri, con gli effetti giuridici determinati dalla legge e, ove ritenuti lesivi, assoggettabili a valutazione in sede giurisdizionale".

dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, avverso l'inserimento dei due Enti nell'elenco Istat relativo all'esercizio 2020: i predetti ricorsi, sono stati accolti<sup>10</sup>, con conseguente annullamento dei relativi provvedimenti.

In estrema sintesi, tali decisioni - traendo spunto dal particolare *status* (la "forma organizzativa speciale") riconosciuto alle due fondazioni, e dall'ampio margine di autonomia di cui esse godono - hanno rilevato l'assenza di un controllo pubblico "reale e rilevante", cioè di natura e portata tale da incidere sul livello di autodeterminazione dell'istituzione, sia a livello di strategia globale (ovverosia relativamente alla "politica generale" ed al "programma" della fondazione medesima), che a livello di strategia operativa, in ordine alla definizione delle "attività" e degli "aspetti strategici". Nelle medesime sentenze sono stati presi in esame sia i profili della rilevanza delle quote associative, sia il dato dei flussi economici in termini di erogazione di finanziamenti pubblici<sup>11</sup>.

## **1.5. Interventi normativi per il risanamento dei bilanci delle fondazioni lirico-sinfoniche**

Come detto, con il decreto-legge n. 64 del 2010, il Legislatore aveva perseguito l'obiettivo di avviare un processo di "ripubblicizzazione" delle fondazioni lirico-sinfoniche, confermando l'apertura ai finanziamenti di soggetti privati ma incidendo significativamente sull'organizzazione e sul funzionamento delle FLS, nell'intento di razionalizzare le spese e, al contempo, implementare la produttività e i livelli di qualità delle produzioni offerte.

Su questa falsariga, un più rilevante intervento di risanamento economico finanziario delle fondazioni lirico sinfoniche è contenuto nel decreto-legge n. 91 del 2013 con il quale sono state poste a carico del bilancio dello Stato e una serie di misure di supporto alle FLS in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale, in buona sostanza, tutt'ora in atto.

In dettaglio, il citato decreto, all'art. 11 c. 1, consentiva alle fondazioni che si trovassero nell'impossibilità di far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi, ovvero che fossero state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi antecedenti

---

<sup>10</sup> Cfr.: Corte dei conti, Sezioni riunite in speciale composizione, sentenza 21 gennaio 2020, n. 1 (Fondazione Teatro alla Scala di Milano) e sentenza 12 ottobre 2020, n. 25 (Accademia di S. Cecilia di Roma).

<sup>11</sup> Sotto tale duplice angolo prospettico, il Giudice contabile ha constatato che l'ente pubblico potrebbe essere considerato "autonomo", ai fini del SEC2010, laddove non esista - come nei due casi in esame - alcun controllo pubblicistico sui flussi finanziari, in quanto l'ente non lucrativo rimane in grado di determinare la propria politica o il programma.

l'entrata in vigore del decreto (ma non avessero portato a termine la procedura di ricapitalizzazione ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367), la facoltà di presentare un piano di risanamento relativo a tutte le voci di bilancio non compatibili con la necessità di assicurare il pareggio economico, in ciascun esercizio, e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari<sup>12</sup>.

I termini per la presentazione dei piani, inizialmente relativi all'arco temporale 2014-2016, sono stati a più riprese prorogati<sup>13</sup>.

È significativo rilevare in proposito che delle quattordici fondazioni che compongono il sistema delle FLS, nove si sono avvalse all'epoca delle misure previste dal decreto-legge n. 91 del 2013 (Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro di San Carlo in Napoli, Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Carlo Felice di Genova e Arena di Verona).

Di esse, cinque rientravano nei criteri previsti dall'art. 21 del citato decreto legislativo n. 367 del 1996 (Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro di San Carlo in Napoli, Teatro Lirico G. Verdi di Trieste); tre (Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Teatro Comunale di Bologna e Teatro Carlo Felice di Genova), secondo quanto previsto dalla stessa norma, si trovavano nell'impossibilità di fronteggiare i propri debiti "certi ed esigibili".

La Fondazione Arena di Verona ha fatto istanza successivamente, secondo la tempistica rimodulata dall'art. 1, c. 356, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 ("Legge di stabilità 2016").

---

<sup>12</sup> Il comma 1 dell'art. 11 fissa i contenuti inderogabili del piano, ovvero: la rinegoziazione e ristrutturazione del debito della fondazione, la sostenibilità del piano di risanamento, nonché il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario della fondazione; l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla fondazione; la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al 50 per cento di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico; il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016, salvo il disposto del ricorso al fondo di rotazione previsto al comma 6 dello stesso art. 11; nel caso del ricorso a tali finanziamenti, nel piano devono essere indicate misure di copertura adeguate ad assicurare il rimborso del finanziamento; l'entità del finanziamento dello Stato, a valere sul fondo di rotazione predetto, per contribuire all'ammortamento del debito, a seguito della definizione degli atti di rinegoziazione e ristrutturazione e nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento; l'individuazione di soluzioni, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, idonee a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico; la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore, l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la previsione che i contratti collettivi dovranno in ogni caso risultare compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal piano.

<sup>13</sup> L'art. 1, c. 323 della legge di bilancio per il 2018 (l. n. 205 del 2017) aveva prorogato al 2019 il termine per il raggiungimento del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario da parte delle fondazioni; tale termine era poi stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, dagli artt. 7, c. 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8. L'ultima proroga (al 31 dicembre 2021) è stata prevista dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178. (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023).

Più di recente, avvalendosi della modifica introdotta dalla legge 28 dicembre 2020, n. 178, anche il Teatro Regio di Torino - per il quale, con decreto del Mic del 10 settembre 2020, era stato avviato il procedimento di commissariamento di cui al citato art. 21 del decreto legislativo n. 367 del 1996 - ha presentato una richiesta di finanziamento nella misura massima all'epoca consentita, cioè 20 mln di euro. Poiché il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 (art. 65, c. 8) ha modificato il massimale di richiesta di finanziamento, la Fondazione torinese ha potuto presentare una nuova richiesta per 25 mln di euro. Dell'esito della relativa procedura si darà conto nei successivi referti.

I piani di risanamento predisposti dalle fondazioni, ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del citato decreto-legge n. 91, dovevano essere sottoposti al vaglio del Commissario di Governo<sup>14</sup>, nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tra personalità di comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale<sup>15</sup> (art. 11, c.3).

Su proposta motivata dello stesso Commissario, sentiti i Collegi dei revisori dei conti, i piani, entro 30 giorni dalla presentazione, avrebbero dovuto essere sottoposti all'approvazione del Ministero della cultura e di quello dell'economia e delle finanze.

Per facilitare il percorso di risanamento, il comma 6 dello stesso art. 11 prevedeva anche la possibilità di accedere a un fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di 30 anni, in favore delle sole fondazioni che avessero presentato il

---

<sup>14</sup> Il primo Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche è stato nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2014 (decorrenza dal 22 novembre 2013). Tale incarico è stato rinnovato con successivi decreti fino al 20 dicembre 2015. Il Commissario è cessato il 20 dicembre 2015. Il nuovo Commissario è stato nominato con d.m. 4 aprile 2016 (decorrenza 1° febbraio 2016) e, successivamente, prorogato fino al 31 dicembre 2020, con i decreti 14 aprile 2017, 15 febbraio 2018 e 21 marzo 2019. Con decreto Mef-Mic del 12 gennaio 2021, l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni è stato conferito ad un nuovo soggetto. Tale incarico, originariamente conferito per la durata di un anno, è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2023 in base alle disposizioni di cui all'art. 7, c.1 decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14.

<sup>15</sup> Ai sensi del citato c.3 dell'art. 11, al Commissario straordinario compete: ricevere i piani di risanamento presentati dalle fondazioni; valutarne, d'intesa con le fondazioni, le eventuali modifiche e integrazioni, anche definendo criteri e modalità per la rinegoziazione e la ristrutturazione del debito e li propone, previa verifica della loro adeguatezza e sostenibilità, all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze; sovrintendere all'attuazione dei piani stessi ed effettuare un monitoraggio semestrale del loro stato di attuazione, redigendo un'apposita relazione da trasmettere al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente sezione della Corte dei conti; richiedere le integrazioni e le modifiche necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi prefissati nei piani di risanamento, tenuto conto, ai fini dell'aggiornamento dei piani stessi, dello stato di avanzamento; assicurare il rispetto del cronoprogramma delle azioni di risanamento previsto dai piani approvati; adottare, sentiti i Ministeri interessati, atti e provvedimenti anche in via sostitutiva per assicurare la coerenza delle azioni di risanamento con i piani approvati, previa diffida a provvedere entro un termine non superiore a quindici giorni.

richiamato piano. La dotazione del predetto fondo per il 2014 era pari a 75 mln; una quota pari ad un massimo di 25 mln di euro, da anticiparsi da parte del Mic, su indicazione del Commissario di Governo, era destinata a quelle fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità, tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria.

L'art. 11, comma 14 del decreto citato stabiliva, inoltre, che le fondazioni che non avessero presentato il piano di risanamento entro i termini previsti, o per le quali il piano stesso non fosse stato approvato nei termini stabiliti, ovvero che non avessero raggiunto entro l'esercizio 2016 le condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale, sia economico-finanziario, sarebbero state poste in liquidazione coatta amministrativa.

In seguito, l'art. 5 del decreto-legge n. 83 del 2014, ha previsto, al comma 1, la possibilità, per le fondazioni che avevano presentato il piano di risanamento, di negoziare e applicare nuovi contratti integrativi aziendali, nonché, al comma 6, l'incremento, per il 2014, del fondo di rotazione, per un importo pari a 50 mln<sup>16</sup>.

La procedura, come inizialmente prevista, è rimasta invariata fino a tutto il 2015, per essere quindi significativamente modificata dal decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha introdotto nel percorso di risanamento elementi di maggiore flessibilità. In particolare il comma 1 dell'art. 24 della citata disposizione interveniva sui parametri di riferimento del processo di risanamento, prevedendo come obiettivo - anziché "gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario" - *"il raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario"*, da conseguirsi entro il 31 dicembre 2018. Tale scadenza è stata successivamente prorogata dapprima al 31 dicembre 2020 e, quindi, alla fine dell'esercizio 2022.

Il c. 3-bis, inoltre, ha delegato il Governo, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali (oggi MIC), a provvedere alla revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni; peraltro, il termine per l'esercizio della predetta delega è decorso senza che tali disposizioni regolamentari fossero adottate.

Al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria, inoltre, al c. 3 quater della disposizione citata si prevedeva per le fondazioni che non avessero raggiunto nei termini

---

<sup>16</sup> L'erogazione avviene sulla base di un contratto-tipo, approvato dal Mef, che indica il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione delle predette somme.

il pareggio di bilancio, l'applicazione di una serie di misure di contenimento della spesa e di risanamento, ovvero:

- al personale, anche direttivo non sarebbero stati riconosciuti eventuali contributi o premi di risultato e altri trattamenti economici aggiuntivi previsti dalla contrattazione di secondo livello;
- sarebbero state adottate opportune riduzioni dell'attività, comprese la chiusura temporanea o stagionale e la conseguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro del personale, anche direttivo, da tempo pieno a tempo parziale, allo scopo di assicurare, a partire dall'esercizio immediatamente successivo, la riduzione dei costi e il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- il tetto massimo stabilito per il trattamento economico per le missioni all'estero dei dipendenti sarebbe stato ridotto nella misura del 50 per cento.

Successivamente, le disposizioni contenute nelle leggi di stabilità per il 2016<sup>17</sup>, il 2017<sup>18</sup> e il 2018<sup>19</sup> hanno reso più incisive le azioni di risanamento, anche con la previsione di interventi differenziati da parte del Governo a seconda delle situazioni delle singole fondazioni, e con l'implementazione delle risorse dedicate al loro risanamento.

In particolare, l'art.1, c. 583, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), ha reso disponibile per le fondazioni lirico-sinfoniche, un fondo *extra* Fus (c.d. "salva debiti) di euro 10 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di euro 15 mln a decorrere dal 2019, al fine di ridurre il debito fiscale delle stesse e di favorire le erogazioni liberali assoggettate all'agevolazione fiscale di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 83 del 2014.

Gli importi previsti sono poi stati incrementati di euro 10 mln per il 2017 dall'art. 11, c. 3, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e di ulteriori euro 5 mln per il 2018 dall'art. 1, c. 323 della legge n. 205 del 2017 ("Legge di bilancio 2018").

L'art. 2 della legge 22 novembre 2017, n. 175 recante "Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e deleghe al Governo per il riordino della materia", ha attribuito al Governo una nuova delega a procedere, mediante l'adozione di uno o più decreti legislativi, ad una riforma

---

<sup>17</sup> Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

<sup>18</sup> Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

<sup>19</sup> Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

complessiva del settore dello spettacolo, prevedendo, inoltre, la redazione di un testo unico normativo denominato “Codice dello spettacolo”<sup>20</sup>, nonché la revisione dei criteri di ripartizione dei contributi statali destinati alle FLS, anche tramite scorporo delle risorse ad esse destinate dal Fus. Il Governo, tuttavia, alla data del 27 dicembre 2018, termine di scadenza per l’esercizio della delega, non ha adottato i relativi provvedimenti.

La legge in esame ha disposto, inoltre, l’incremento del Fondo unico per lo spettacolo di euro 9,5 mln per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e di euro 22,5 mln a decorrere dal 2020.

All’inizio del mese di marzo 2019 il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo disegno di legge di delega, finalizzato alla riforma del codice dei beni culturali e di quello dello spettacolo. Il provvedimento, nel testo approvato definitivamente negli ultimi mesi della XVIII Legislatura (legge 15 luglio 2022, n. 106), si compone di 12 articoli e contiene disposizioni volte sia a ridefinire la *governance* complessiva del settore, sia a disciplinare i profili di più stretta attinenza lavoristica, previdenziale e assistenziale.

In particolare, con l'art. 2 sono state conferite al Governo una serie di deleghe (da esercitare entro il termine del 18 maggio 2023<sup>21</sup>), finalizzate rispettivamente:

- a riordinare le disposizioni di legge in materia di spettacolo;
- a definire nuove norme in materia di contratti di lavoro nel settore dello spettacolo;
- a prevedere norme in materia di equo compenso dei lavoratori autonomi dello spettacolo;
- a rivedere e riordinare le misure di sostegno in favore dei lavoratori a termine, dipendenti o autonomi, operanti nel settore dello spettacolo.

Oltre al già consistente finanziamento del Fondo unico per lo spettacolo, con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”) alle fondazioni lirico-sinfoniche sono stati assegnati altri fondi destinati specificamente alla riduzione del debito esistente. Il c. 605, in particolare, ha previsto che, al fine di sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, il Fus fosse incrementato

---

<sup>20</sup> I decreti avrebbero dovuto riguardare nello specifico il coordinamento e il riordino delle disposizioni sia di rango legislativo che regolamentare adottate ai sensi dell’articolo 24, c. 3-*bis*, del decreto-legge n. 113 del 2016, in materia di attività, organizzazione e gestione delle FLS e degli enti di cui al d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367 e di cui alla l. 11 novembre 2003, n. 310.

<sup>21</sup> l'art. 1, comma 6 della legge di conversione n. 14 del 2023 del decreto-legge 198 del 2022 ha prorogato da 9 a 24 mesi dall'entrata in vigore della legge n. 106 del 2022 (cioè al 18 agosto 2024), il termine per l'esercizio della delega legislativa ivi prevista per il riordino delle disposizioni di legge in materia di spettacolo e degli strumenti di sostegno in favore dei lavoratori del settore, nonché per il riconoscimento di nuove tutele in materia di contratti di lavoro e di equo compenso per i lavoratori autonomi.



di 8 mln di euro per l'anno 2019. Il c. 607, infine, onde rafforzare il sostegno all'azione delle fondazioni finalizzata alla riduzione del debito esistente, ha autorizzato la spesa di ulteriori 12,5 mln di euro per il medesimo esercizio.

Ai fini della presente relazione, giova ricordare che, al 31 dicembre 2020, i fondi complessivamente stanziati a favore delle FLS nell'ambito dei suddetti piani di risanamento sono stati pari a euro 198,1 mln, così articolati:

- anticipazioni, per un totale di euro 23,09 mln, secondo il c. 9 dell'art. 11, decreto-legge n. 91 del 2013, "nelle more del perfezionamento del piano di risanamento", per le fondazioni che "versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria";
- fondo di rotazione, per un totale di euro 175 mln<sup>22</sup>.

Sino al 31 dicembre 2020, ad esito delle procedure espletate, sono stati assegnati 156,2 mln, totalmente erogati alle singole fondazioni, e richiesti fondi per 25 mln<sup>23</sup>. Pertanto, alla fine dell'esercizio, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle fondazioni nei confronti dello Stato (verso il Mef e il Mic) per il rimborso dei finanziamenti risulta pari a euro 131.045.026.

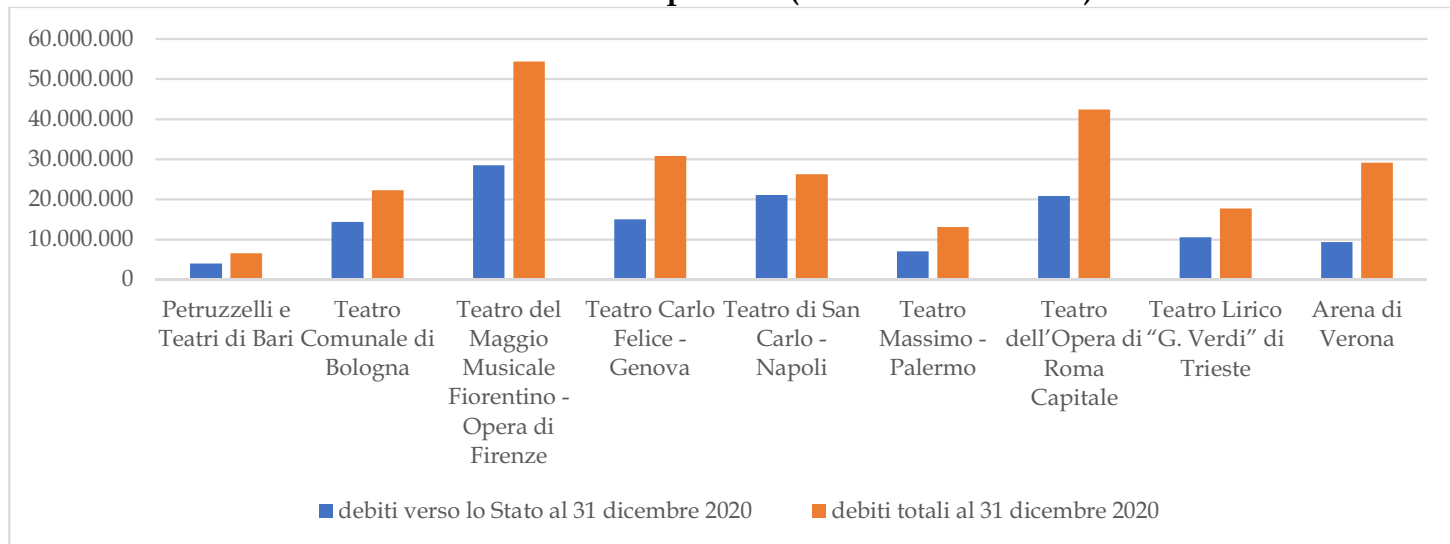
Il grafico seguente evidenzia l'incidenza a fine 2020 dei debiti verso lo Stato sulla complessiva esposizione debitoria di ciascuna delle nove fondazioni ammesse alle procedure di riequilibrio.

---

<sup>22</sup> Previsto dall'art.11, c. 6, del decreto-legge n. 91 del 2013, quindi successivamente incrementato, prima dall'art. 5, c. 6 del decreto-legge n. 83 del 2014, poi dall'art.1, c. 356 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, da ultimo, dall'art.1, c. 593 della legge 30 dicembre 2020, n.178.

<sup>23</sup> La Fondazione Teatro Regio di Torino, a seguito dell'entrata in vigore della l n.178 del 2020, ha presentato una prima richiesta di finanziamento, a valere sul fondo di rotazione, nella misura massima consentita di euro 20 mln. L'art. 65, c. 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 7,3 modificando il massimale di richiesta di finanziamento, ha consentito alla Fondazione di presentare una nuova richiesta di finanziamento per euro 25 mln.

**Grafico 1 - Debiti verso lo Stato e debiti complessivi (al 31 dicembre 2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche *ex art.* 11 decreto-legge n. 91 del 2013

Dai dati rappresentati, si evince come il debito delle FLS verso lo Stato, in condizione di sostanziale invarianza dell'esposizione debitoria complessiva, abbia progressivamente aumentato la propria incidenza sul debito totale delle 9 fondazioni soggette ai piani di risanamento, con effetti sul piano della sostenibilità finanziaria della condizione debitoria.

Ulteriori interventi a sostegno del settore lirico-sinfonico sono stati operati dall'art. 1, c. 589-591 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021). Tale disposizione consente la presentazione del piano di risanamento da parte delle restanti fondazioni, stabilendo per le stesse il termine del 31 dicembre 2023 per il raggiungimento del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, prevedendo, inoltre, che, ove i piani di risanamento non siano stati presentati o approvati ovvero non sia stato raggiunto il pareggio economico in ciascun esercizio, le fondazioni sarebbero poste in liquidazione coatta amministrativa.

Ai fini indicati, inoltre, la legge citata ha disposto:

- l'incremento del fondo di rotazione di euro 40 mln per il 2021;
- il limite di 20 mln del finanziamento attribuibile a ciascuna fondazione;
- la proroga delle funzioni del Commissario di Governo, fino al 31 dicembre 2022<sup>24</sup>.

<sup>24</sup> A seguito dell'entrata in vigore della l. n. 178 del 2020 e segnatamente ai sensi dell'art.1, c. 590, nella prima relazione dell'anno 2021 il Commissario straordinario segnala l'istanza di adesione. Inoltre, lo stesso Commissario svolge, in particolare, ai sensi dell'art. 1, c. 592, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, le seguenti funzioni: a) assicura la prosecuzione del percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 1, c. 589, della l. 30 dicembre 2020, n. 178; b) procede all'approvazione e al monitoraggio di nuovi piani di risanamento di cui all'art. 1, c. 590, della l. 30 dicembre 2020, n. 178.

Per effetto di tali disposizioni, i fondi complessivamente impegnati per le procedure di finanziamento ai sensi del decreto-legge n. 91 del 2013 entro l'esercizio 2021, sono passati a euro 198,1 mln (distinti in anticipazioni per 23,1 mln e fondo di rotazione per 175 mln).

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di bilancio 2022") ha stanziato 100 mln di euro per l'anno 2022 e 50 mln per l'anno 2023, destinati all'incremento del fondo di dotazione delle FLS, riservandone una quota non inferiore a 100 mln alle fondazioni con specifici problemi economico-patrimoniali. La restante quota del fondo è, invece, riservata alle FLS che, pur non versando nelle suddette situazioni di difficoltà, intendano effettuare investimenti destinati ad incrementare l'attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo. Nella stessa legge di bilancio sono disciplinate le modalità di assegnazione di erogazione e di impiego delle risorse assegnate nonché della relativa rendicontazione; infine è statuito il regime di amministrazione straordinaria per le FLS che producano nuovo disavanzo d'esercizio tale da ridurre il patrimonio indisponibile, anche per un solo anno.

## 1.6. Recenti interventi normativi di sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche in relazione all'emergenza pandemica

Come accennato, per le FLS sono risultate decisive le misure speciali messe in atto dallo Stato per sostenere il settore e per garantire l'occupazione nel corso dell'emergenza pandemica del biennio 2020-2021, quando le chiusure dei luoghi dello spettacolo hanno provocato il crollo dei ricavi da botteghino e hanno imposto costi nuovi per i protocolli sanitari.

Le risorse stanziata a favore delle fondazioni lirico sinfoniche per fronteggiare le emergenze nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno attinto ai due fondi - uno di parte corrente di 185 milioni ed uno in conto capitale di 150 milioni - previsti dall'art. 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Si è consentito, inoltre, il differimento al 2021 e 2022 degli adempimenti fiscali e previdenziali in scadenza nel 2020;

In particolare, con il d.m. n. 515 del 12 novembre 2020, poi, sono stati destinati 10 mln a valere sul fondo di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, al sostegno di cantanti, danzatori, professori d'orchestra, artisti del coro, altri artisti e maestranze iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, scritturati, tra l'altro, dalle fondazioni lirico sinfoniche. Sempre facendo ricorso alle risorse del medesimo fondo, un ulteriore intervento è stato disposto dal Ministro della cultura con il decreto ministeriale n. 27 del 12 gennaio 2021, che, a fronte di un calo dei ricavi delle biglietterie di oltre 100 milioni rispetto al 2019, ha destinato alle FLS un contributo pari a 20 mln.

E' stata data anche la possibilità (disciplinata dalla risoluzione n. 40/E del 15 luglio 2020 dell'Agenzia delle entrate), per i possessori di biglietti o abbonamenti di trasformare i *voucher*<sup>25</sup> per spettacoli annullati causa Covid-19 in donazioni, con le modalità previste dal c.d. *Art bonus* di cui all' art.1 del decreto-legge n. 83 del 2014.

Ai positivi effetti dei provvedimenti di cui si è detto, va aggiunto quello determinato dal superamento nel riparto del Fus dei criteri di cui al d.m. 3 febbraio 2014, l'art. 183, c. 4 del decreto-legge n. 34 del 2020 ha disposto infatti che il contributo per gli esercizi 2020 e 2021 fosse assegnato sulla base della media delle percentuali del Fondo predetto conseguite da ciascuna fondazione nel triennio antecedente lo scoppio della pandemia. La legge 30 dicembre

---

<sup>25</sup> Emessi a rimborso dei biglietti e ratei abbonamenti per gli spettacoli annullati, la cui validità è stata prorogata a 36 mesi dalla data del rilascio.

2021, n. 234, art. 1, commi 799-801 (legge di bilancio 2022) ha previsto, nell'ambito degli interventi a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, l'estensione al 2022 del meccanismo di ripartizione della quota del Fus ad esse destinata previsto per i due esercizi precedenti, disponendo, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Il comma 6 dell'art. 183 del decreto-legge n. 34 del 2020, ha consentito agli organismi dello spettacolo dal vivo (e quindi anche le FLS), decorso il primo periodo di trattamento ordinario di integrazione salariale pari a 9 settimane, previsto dall'art. 19 del decreto-legge n. 18 del 2020, di utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, anche per integrare le risorse destinate a misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti.

Per il biennio 2020 e 2021, poi, è continuata la ripartizione delle risorse del «Fondo salva debiti» di cui all'art. 1, comma 583 della legge n. 232 del 2016: i ristori e i sostegni pubblici del biennio 2020-21, erogati nella misura di 20 milioni, hanno costituito un segnale importante di attenzione del Governo alle FLS, benché essi abbiano potuto solo parzialmente far fronte alle perdite, calcolate in circa 100 milioni di euro.

Non è mancato, inoltre, il supporto alle FLS in relazione alle problematiche connesse alla (mancata o parziale) riprogrammazione delle attività cancellate per via della pandemia. In tale ambito, un primo tentativo di soluzione è stato compiuto con il decreto Fus per il triennio 2022-2024, che impegna gli organismi finanziati dal Fondo unico per lo spettacolo a porre in essere, ove possibile, la riprogrammazione delle attività degli anni precedenti sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria, con riguardo ai contratti annullati o cancellati e alla ricollocazione dei lavoratori coinvolti. È stata prevista, in merito, un'azione di monitoraggio e verifica in capo alla Direzione generale dello spettacolo dal vivo del Ministero della cultura rispetto alla regolarità contributiva e all'adozione di misure adeguate e proporzionate di integrazione salariale, indennizzo e ristoro dei lavoratori dipendenti e no, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati.

## 2. GLI ORGANI

La struttura organizzativa delle FLS, come prevista dal c. 15 dell'art. 11, del citato decreto-legge n. 91 del 2013, si articola nei seguenti organi:

- il Presidente, nella persona del Sindaco del Comune nel quale ha sede la Fondazione – ovvero di persona da lui nominata – al quale è attribuita la rappresentanza giuridica della stessa. In deroga alla disposizione in esame, per quanto concerne la Fondazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la carica di Presidente è attribuita ad un componente dell'Assemblea degli Accademici, il quale svolge anche le funzioni di Sovrintendente;
- il Consiglio di indirizzo, composto dal Presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato. Il numero dei componenti non può comunque essere complessivamente superiore a sette e la maggioranza in ogni caso deve essere costituita da membri designati da fondatori pubblici. Una deroga alla disposizione citata è prevista per la Fondazione Teatro alla Scala, per la quale le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio di amministrazione. In base al c. 17, dell'art. 11, del decreto-legge n. 91 del 2013, il Consiglio di indirizzo deve assicurare il pareggio del bilancio: la violazione di tale obbligo comporta per i componenti dell'organo la responsabilità personale prevista per i soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- il Sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Mic su proposta del Consiglio di indirizzo; il Sovrintendente può essere coadiuvato da un Direttore artistico e da un Direttore amministrativo;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati contabili, e i restanti due in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e del Ministero della cultura (Mic). L'incarico dei membri del Collegio è rinnovabile per non più di due mandati.

La durata ordinaria è fissata per tutti gli organi in cinque anni.

I relativi compensi sono determinati in conformità ai criteri stabiliti con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle

finanze, nel limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, c. 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.ii.

Al fine di assicurare la trasparenza dei costi, tali compensi, ai sensi dell'art. 9 del decreto "Valore cultura", sono soggetti alla pubblicazione nel sito istituzionale di ciascuna fondazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, pena la mancata erogazione di qualsiasi somma, sino ad avvenuto adempimento.

### 3. I CONTRATTI DI LAVORO

La materia dei contratti di lavoro posti in essere dalle fondazioni lirico-sinfoniche sottoposte a Piano di risanamento era stata disciplinata dall'art. 11, comma 19, del decreto-legge n. 91 del 2013 che, in sintesi, aveva previsto:

- l'obbligatorietà di esperire di apposite procedure selettive pubbliche ai fini dell'instaurazione dei rapporti di lavoro a subordinato a tempo indeterminato;
- l'applicabilità delle disposizioni vigenti per il pubblico impiego per la certificazione, le conseguenti verifiche e le relative riduzioni del trattamento economico delle assenze per malattia o per infortunio non sul lavoro;
- l'autonomia per ogni Fondazione nel sottoscrivere il contratto aziendale con le organizzazioni sindacali interne, a condizione di procedere in modo chiaro la quantificazione dei costi contrattuali. Gli accordi predetti, per entrare in vigore, sono soggetti all'approvazione della competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti <sup>26</sup>;
- l'applicabilità per il personale in esubero a seguito della rideterminazione delle dotazioni organiche imposta dalla medesima disposizione, dei benefici contributivi e pensionistici di cui all'art. 2, c. 11, lett. a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,<sup>27</sup>;
- l'assunzione a tempo indeterminato da parte della società Ales S.p.a., tramite procedure di mobilità avviate dalla Fondazione, del personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato che, all'esito della predetta rideterminazione delle dotazioni organiche, risulti ancora eccedente.

Sulla medesima materia è intervenuto l'art. 5 del decreto-legge n. 83 del 2014 che ha previsto, fra l'altro, la possibilità, per le fondazioni che avevano presentato il piano di risanamento, di negoziare e applicare nuovi contratti integrativi aziendali, purché tali nuovi contratti prevedano l'assorbimento, senza ulteriori costi per la fondazione, di ogni eventuale incremento del trattamento economico conseguente al rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (c.c.n.l.).

---

<sup>26</sup> La relativa procedura prevede che la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti che, entro 30 giorni, è chiamata a certificare l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con il bilancio della Fondazione. L'ipotesi di accordo è quindi trasmessa al Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze che autorizzano la Fondazione a sottoscrivere definitivamente l'accordo. In caso di parere negativo della Corte, la Fondazione deve riaprire la trattativa con i sindacati e riavviare l'iter.

<sup>27</sup> Art. 11, c. 13. decreto-legge n.91 del 2013.



In particolare, la norma citata ha specificato che il piano doveva prevedere la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al 50 per cento di quella in essere al 31 dicembre 2015 e la rinegoziazione e ristrutturazione del debito esistente alla medesima data.

L'art. 1, c. 2 del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 ha introdotto una nuova disciplina della procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, è stato previsto che le fondazioni stesse predispongano una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del (allora) Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze<sup>28</sup>.

Le proposte di modifica della dotazione organica possono essere modificate, con cadenza triennale. Peraltro, qualora venga meno il requisito della sostenibilità economico-finanziaria, le fondazioni sono tenute ad attivare una procedura di revisione, dandone tempestiva comunicazione al Ministero della cultura e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il decreto-legge in esame ha confermato l'obbligo per le fondazioni lirico-sinfoniche di assumere personale a tempo indeterminato mediante apposite procedure selettive, bandite secondo le procedure di reclutamento e i criteri previsti per le pubbliche amministrazioni. Limiti a tali assunzioni sono rappresentati dalla dotazione organica prevista per la Fondazione e dall'ammontare della spesa corrispondente al costo complessivo del personale cessato nell'anno 2019 e nei due anni precedenti.

Peraltro, il decreto citato ha previsto anche una serie di norme transitorie, per lo più in scadenza entro il 31 dicembre 2021, finalizzate a colmare eventuali carenze di organico mediante l'assunzione di candidati idonei nell'ambito di graduatorie concorsuali pregresse ma ancora in corso di validità, come pure di soggetti che prestino o abbiano prestato in precedenza servizio presso la stessa fondazione sulla base di contratti di lavoro a tempo determinato.

Più di recente, con l'art. 6, comma 8-bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, è stata prevista la possibilità di prorogare fino

---

<sup>28</sup> In attuazione del provvedimento citato, è intervenuto il d.i. Mic e Mef n. 68 del 4 febbraio 2021, che ha stabilito nel dettaglio la procedura di approvazione delle proposte di dotazione organica. Questa deve essere trasmessa ai medesimi Ministeri entro i 60 giorni successivi all'adozione del decreto stesso, previa delibera del Consiglio di indirizzo, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Entro 60 giorni dalla trasmissione, le proposte predette vengono adottate con decreto del Ministro della cultura, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e previo parere - per le fondazioni che hanno presentato il piano di risanamento - del commissario straordinario.

al 30 giugno 2023 i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle fondazioni lirico-sinfoniche nell'anno 2019, con personale artistico e tecnico, in base alla citata normativa transitoria. La proroga viene ammessa - al fine di salvaguardare i cicli lavorativi - nelle more dell'approvazione delle nuove dotazioni organiche e dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Inoltre, il comma 1-*bis* dell'art. 10 del medesimo decreto modifica, con riferimento ai soggetti già in servizio presso le fondazioni lirico-sinfoniche, i termini di applicazione del divieto, per le pubbliche amministrazioni, del conferimento di incarichi a titolo oneroso a soggetti già collocati in quiescenza. In base a tale modifica, il divieto si applica solo quando il personale suddetto raggiunga il limite ordinamentale di età - pari a 65 anni - previsto per la generalità dei dipendenti pubblici.

Per completezza espositiva, si rileva che, con il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, allo stato in corso di conversione, sono state modificate alcune disposizioni in materia di fondazioni lirico-sinfoniche, riguardanti i limiti d'età per i Soprintendenti<sup>29</sup>.

---

<sup>29</sup> In particolare, l'art. 2 del citato provvedimento recita: "1. All'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il settimo periodo è sostituito dal seguente: «Alle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, il divieto di conferimento di incarichi si applica al raggiungimento del settantesimo anno di età». 2. All'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: «Il sovrintendente cessa in ogni caso dalla carica al compimento del settantesimo anno di età». 3. I sovrintendenti delle fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, hanno compiuto il settantesimo anno di età, cessano anticipatamente dalla carica a decorrere dal 1° giugno 2023, indipendentemente dalla data di scadenza degli eventuali contratti in corso".

## 4. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Per le FLS inserite nell'elenco Istat degli enti della pubblica amministrazione (con esclusione quindi dell'Arena di Verona, del Teatro alla Scala di Milano e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma) vige l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti fino a euro 5 mila e alle convenzioni Consip, ai sensi dell'art. 26, c. 3 della legge n. 488 del 1999 e dell'art.11, c. 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 164, salvo deroga motivata che comprovi la presenza di condizioni economiche più convenienti. Tutte le fondazioni, in risposta ad apposita istruttoria di questa Sezione, hanno trasmesso tabelle riepilogative dei contratti (inserite nei corrispondenti capitoli del presente referto), distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale. Di seguito si riportano i dati relativi al biennio 2019-2020.

**Tabella 1 - Procedura di scelta contraente**

TOTALE 14 FONDAZIONI	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	21.095.212	7.147	32,4	26.394.092	8.057	34,2
Affidamenti diretti con procedure competitive	10.306.037	2.973	15,8	15.850.445	4.620	20,5
Convenzioni Consip	3.661.707	35	5,6	4.139.511	37	5,4
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	504.214	177	0,8	515.578	195	0,7
Acquisti da collegate pubbliche	28.500	2	0,0	65.678	5	0,1
RDO su MePA	1.097.468	74	1,7	1.599.621	268	2,1
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	595.897	65	0,9	652.019	87	0,8
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	1.422	1	0,0	800	1	0,0
Procedure annullate	2.962.989	5	4,6	1.266.750	1	1,6
Partnership per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	18.575.419	68	28,6	12.512.868	92	16,2
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	765.346	6	1,2	590.238	5	0,8
Procedure negoziate	5.428.713	636	8,4	13.559.625	1.382	17,6
<b>Totale complessivo</b>	<b>65.022.923</b>	<b>11.189</b>	<b>100,0</b>	<b>77.147.225</b>	<b>14.750</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

La tabella mette in luce, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione tanto del numero (- 3.561), quanto del valore complessivo (- 12,1 mln) delle procedure bandite, con una tendenza evidente al ricorso agli affidamenti diretti (con o senza procedure competitive); tali tipologie di procedure, infatti, coprono circa il 48 per cento del complesso delle acquisizioni, per un valore inferiore all'esercizio precedente.

Significativo il dato delle procedure aperte (oltre il 28 per cento dell'attività negoziale nel 2020, in crescita rispetto al 2019) e di quelle negoziate (circa l'8 per cento nel 2020, a fronte del 17,6 per cento, nel 2019).

In flessione, invece, per numero e valore sia le richieste di offerta (RDO) su MePa, sia le adesioni a convenzioni Consip.

## 5. LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

L'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ("Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo") ha istituito il Fondo unico per lo spettacolo, stabilendo inoltre al c. 2 dell'articolo 15 che al finanziamento del Fondo predetto si provveda annualmente, in sede di approvazione dei documenti di bilancio.

Come già detto, il decreto-legge "Valore cultura", oltre a prevedere per il 2014 l'istituzione presso il Mef di un fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti volti al risanamento dei bilanci delle fondazioni lirico-sinfoniche di durata fino a un massimo di 30 anni, ha stabilito i criteri per la ripartizione della quota del Fus a esse destinata.

In particolare, è stato previsto che tale quota sia determinata annualmente con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e attribuita ad ogni fondazione mediante un decreto del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo sulla base dei seguenti criteri (art. 11, c. 20):

- il 50 per cento, in relazione ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- il 25 per cento in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;
- il 25 per cento in base alla qualità artistica dei programmi.

L'art. 11, c. 21 ha, inoltre, previsto che la determinazione degli indicatori di rilevazione dei tre criteri nonché del procedimento per l'erogazione dei contributi avvenga in base ad un decreto del Ministro vigilante.

A tale disposizione è stata data attuazione con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014: in proposito, occorre precisare che l'art. 2, c.1 della citata disposizione ha previsto che gli indicatori di rilevazione della produzione siano espressi in punteggi (punti Fus), da attribuire con riferimento a ciascuna rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è intestataria, in base ai seguenti parametri:

- per la lirica da un massimo di 12 a 7,5 punti; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma scenica e in forma semiscenica, da 5 a 3,25 punti;
- per il balletto da 7 a 1,5 punti;

- per la concertistica da 4 a 2 punti;
- per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopra indicate;
- per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazione di punto alla corrispondente tipologia.

Per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il c. 2 ha previsto un aumento del 60 per cento del punteggio stabilito nel c. 1, mentre ha ridotto del 40 per cento il punteggio attribuito a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona.

Infine, con il c. 3 si è stabilito che, per le manifestazioni realizzate all'estero se non specificamente sovvenzionate sul Fus, il punteggio attribuito è pari al 70 per cento di quello previsto per le attività realizzate in ambito nazionale.

Come detto, il c. 21-*bis* nell'art. 11 del decreto-legge n. 91 del 2013 ha disposto che, a decorrere dal 2015, le fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forme organizzative speciali che non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale percepiscano una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale.

La disciplina attuativa, recata dal decreto Mic 6 novembre 2014, ha stabilito (art. 5) che l'assegnazione di tale contributo è determinata dal Direttore generale per lo spettacolo dal vivo in considerazione dell'attività realizzata nel triennio precedente l'assegnazione e sulla base dei programmi di attività del triennio successivo, corredati dei relativi *budget* preventivi. L'accertamento di attività inferiori a quelle valutate ai fini del contributo assegnato, ovvero la variazione sostanziale di elementi artistici dei programmi di attività, comporta la corrispondente riduzione del contributo triennale.

Si tratta, come si vede, di criteri tarati non solo sulla quantità dell'offerta, ma anche sugli aspetti gestionali e, sia pure in misura minore, sulla qualità artistica, fattore che, invece, sarebbe opportuno tenere in maggiore considerazione, al fine di premiare quelle produzioni innovative che possono non avere un riscontro immediato nella risposta del pubblico.

Si ricorda, infine, che il Ministro dei beni e delle attività culturali è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163 del 1985, la relazione annuale sull'utilizzo

dei finanziamenti previsti dal Fus, predisposta dall'Osservatorio dello spettacolo<sup>30</sup>, costituito presso il Ministero.

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022") ha stanziato per il Fus, in relazione all'anno 2020, l'importo complessivo di euro 348.966.856<sup>31</sup>; tale appostamento presenta un incremento di euro 3.000.000 (+0,9 per cento), rispetto a quanto previsto per l'anno 2019 (euro 345.966.856).

La suddetta somma è stata ripartita con i d.m. n. 155 e n. 156 del 1° aprile 2020: l'importo stanziato per il settore delle fondazioni lirico-sinfoniche ammonta ad euro 182.812.800, pari al 52,38 per cento della disponibilità del Fondo stesso.

Nei due grafici seguenti sono evidenziate le quote percentuali di ripartizione del Fondo, nel periodo 2010-2020, tra i diversi settori di intervento e l'ammontare delle somme a essi destinati nel 2020.

---

<sup>30</sup> L'Osservatorio dello spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della l. 30 aprile 1985, n. 163 e dell'art. 11 del d.p.r. 26 novembre 2007, n. 233 l'Osservatorio dello spettacolo è istituito con i seguenti compiti:

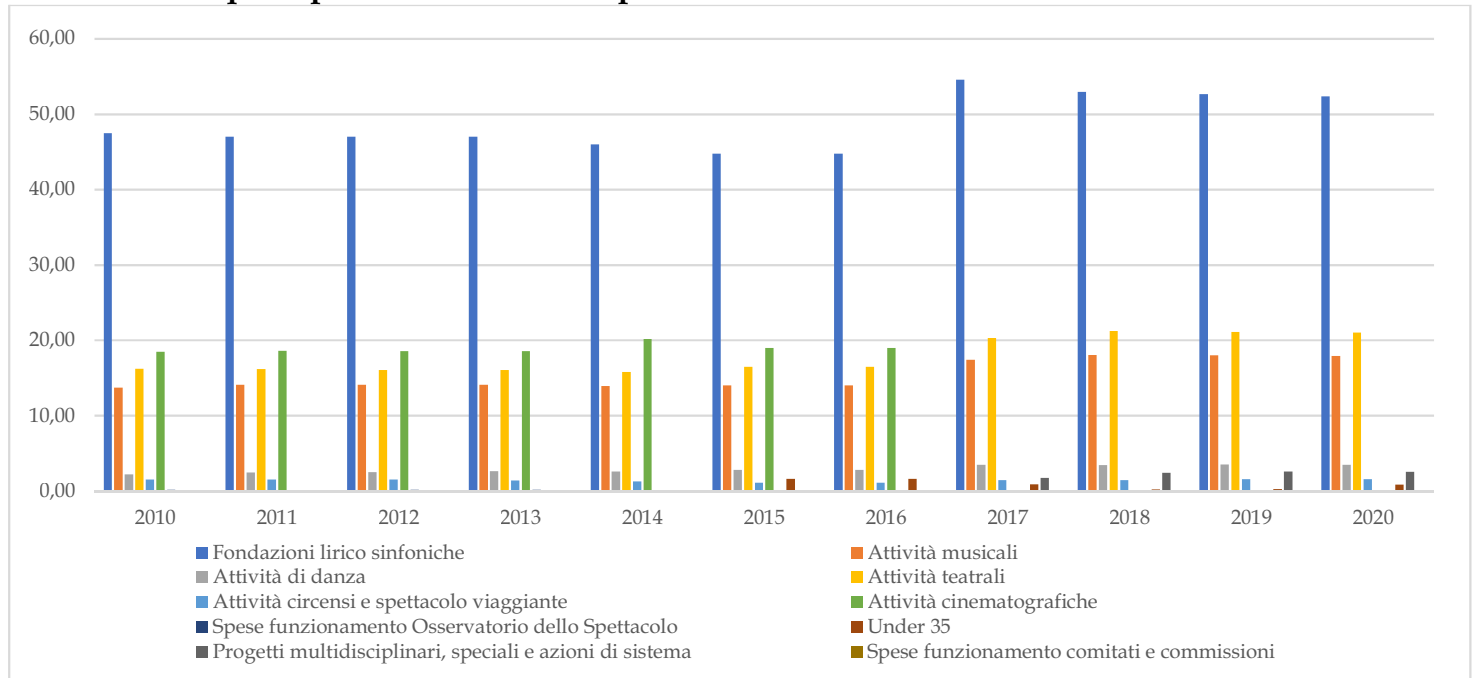
- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo;
- elaborare i documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Nel triennio 2009-2011, inoltre, l'Osservatorio ha assunto i seguenti impegni:

- l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo, con l'intento di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, di attivare una cabina di regia per valutare proposte, individuare obiettivi, elaborare criteri condivisi di azione e creare un sistema articolato di monitoraggio delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, con una osmosi e condivisione di strumenti e di conoscenze che rappresentano un'esigenza irrinunciabile nel prossimo futuro;
- la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo, quale strumento per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio può rappresentare l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere e favorire la partecipazione permanente a reti e progetti comunitari sostenuti dall'Unione europea;
- una valutazione di ricerca di indicatori per l'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo, attraverso l'individuazione degli indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione e la dinamicità del sistema dell'offerta e di valutare il livello di ricaduta dell'intervento pubblico.

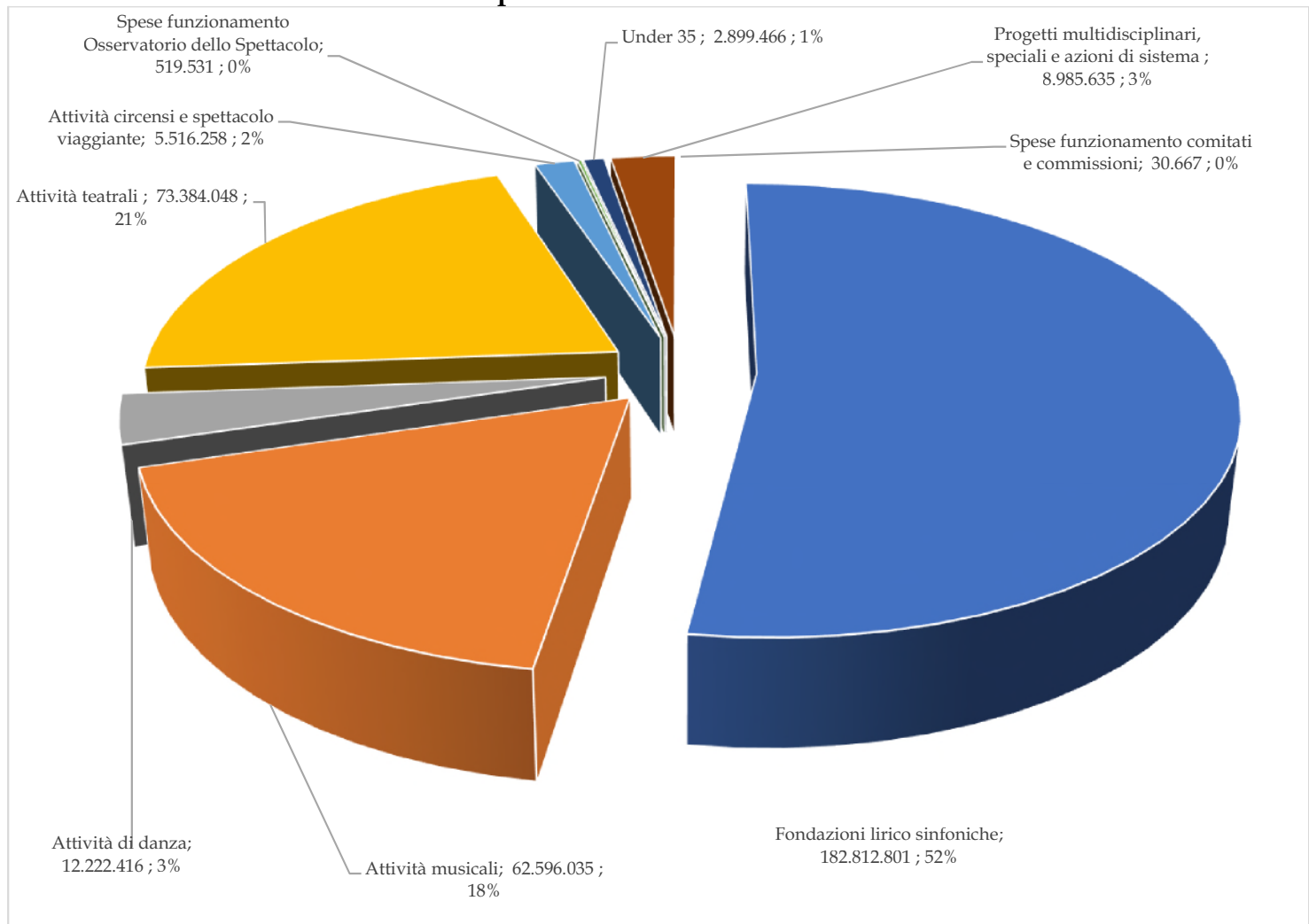
<sup>31</sup> A partire dal 2017, con l'entrata in vigore della l. 14 novembre 2016, n. 220 ("Disciplina del cinema e dell'audiovisivo") e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo unico per lo spettacolo.

**Grafico 2 - Aliquote percentuali 2020 di riparto Fus ai diversi settori**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo

**Grafico 3 - Stanziamento Fus 2020 e ripartizione ai diversi settori**



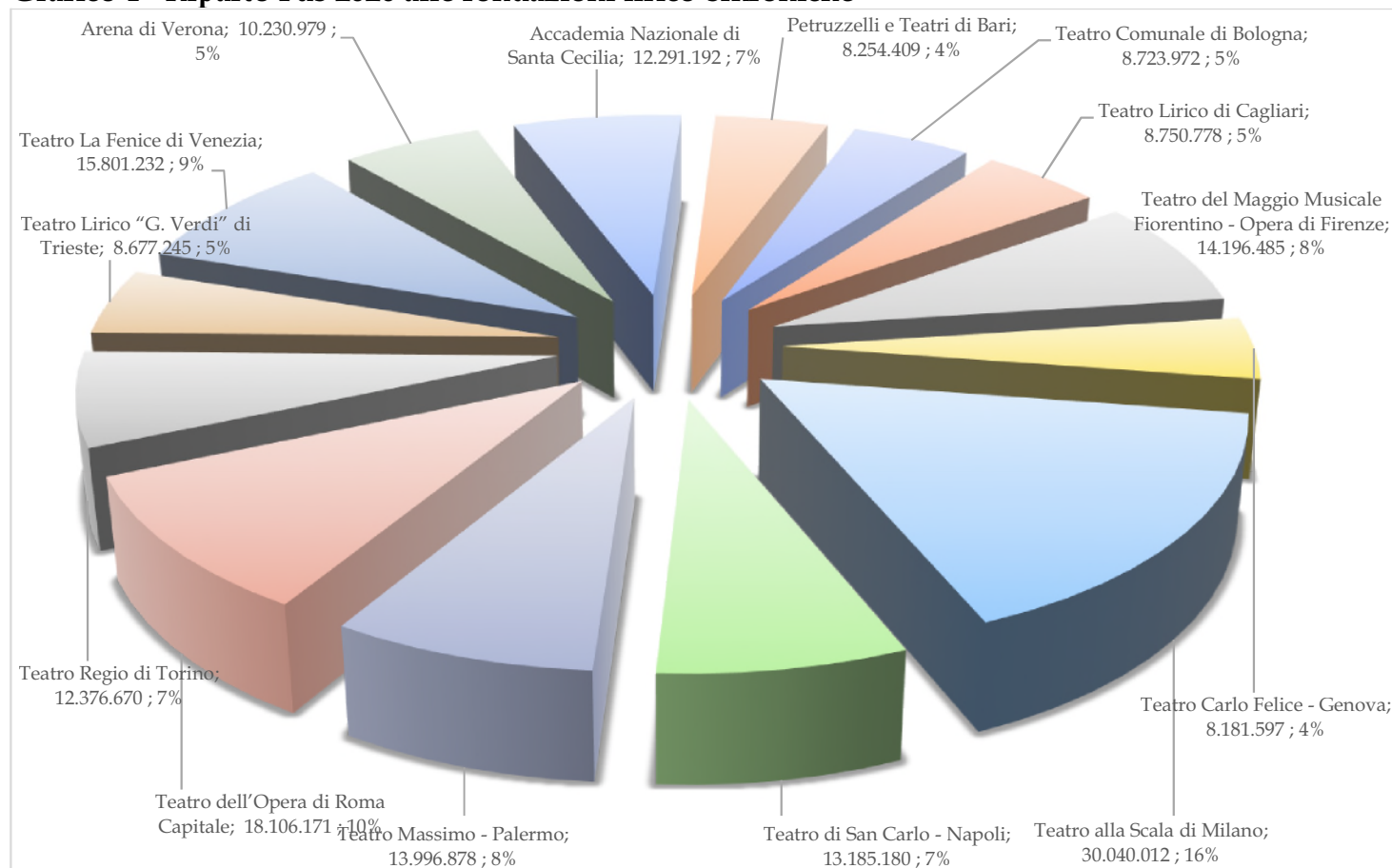
Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo



I contributi del Fus 2020 sono stati assegnati al Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (dotate, come noto, di forma organizzativa speciale) e alle restanti 12 FLS con i decreti del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo del 7 luglio e del 10 novembre 2020.

Nel grafico successivo è evidenziata la ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle 14 fondazioni lirico-sinfoniche nel 2020.

**Grafico 4 - Riparto Fus 2020 alle fondazioni lirico-sinfoniche**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo

Nelle tabelle successive sono riportate le risorse finanziarie complessivamente assegnate nell'ultimo biennio alle fondazioni lirico-sinfoniche.

**Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle fondazioni lirico-sinfoniche nel 2020**

FONDAZIONI	Fus 2020	l. n. 232 del 2016	Contributi speciali	l. n. 388 del 2000	Totale stanziamento 2020
Teatro Comunale di Bologna	8.723.972	948.993		89.569	9.762.534
Teatro Lirico di Cagliari	8.750.778	665.521		89.915	9.506.214
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.196.485	1.473.090		145.472	15.815.047
Teatro Carlo Felice - Genova	8.181.597	1.060.355	872.622	83.877	10.198.451
Teatro alla Scala di Milano	30.040.012	1.483.797	1.352.015	298.427	33.174.251
Teatro di San Carlo - Napoli	13.185.180	1.465.830		135.439	14.786.449
Teatro Massimo - Palermo	13.996.878	666.487		143.698	14.807.063
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.106.171	1.457.811	1.352.015	185.804	21.101.801
Teatro Regio di Torino	12.376.670	1.318.404		127.434	13.822.508
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.677.245	476.555		88.849	9.242.649
Teatro La Fenice di Venezia	15.801.232	1.108.211		162.321	17.071.764
Arena di Verona	10.230.979	1.115.373		101.825	11.448.177
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.291.192	1.198.338	250.000	122.098	13.861.628
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.254.409	561.236		84.631	8.900.276
<b>Totale</b>	<b>182.812.800</b>	<b>15.000.000</b>	<b>3.826.652</b>	<b>1.859.359</b>	<b>203.498.812</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo

**Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle fondazioni lirico-sinfoniche nel 2019**

FONDAZIONI	Fus 2019	l. n. 232 del 2016	l. n. 145 del 2018	Contributi speciali	l. n. 388 del 2000	Totale stanziamento 2019
Teatro Comunale di Bologna	8.735.667	947.829	892.857		89.263	10.665.616
Teatro Lirico di Cagliari	8.531.535	778.579	892.857		87.178	10.290.149
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	15.140.056	1.455.087	892.857		154.704	17.642.704
Teatro Carlo Felice - Genova	8.596.166	1.208.874	892.857	872.622	87.837	11.658.356
Teatro alla Scala di Milano	29.346.114	1.479.637	892.857	1.352.015	299.357	33.369.980
Teatro di San Carlo - Napoli	12.982.318	1.426.603	892.857		132.656	15.434.434
Teatro Massimo - Palermo	14.041.814	720.784	892.857		143.482	15.798.937
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.430.835	1.117.093	892.857	1.352.015	188.330	21.981.130
Teatro Regio di Torino	11.206.280	1.387.858	892.857		114.508	13.601.503
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.472.707	618.559	892.857		96.793	11.080.916
Teatro La Fenice di Venezia	15.529.091	1.175.439	892.857		158.679	17.756.066
Arena di Verona	9.582.710	1.114.744	892.857		95.481	11.685.792
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.030.084	1.194.954	892.857	250.000	122.718	14.490.613
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.648.623	373.959	892.857		88.374	10.003.813
<b>Totale</b>	<b>182.274.000</b>	<b>15.000.000</b>	<b>12.499.998</b>	<b>3.826.652</b>	<b>1.859.360</b>	<b>215.460.009</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo

Nello specifico, per il 2020 l'importo complessivo del Fus stanziato per il settore fondazioni lirico-sinfoniche è aumentato di euro 538.800 rispetto a quello dell'anno precedente. Le fondazioni hanno beneficiato di ulteriori disponibilità (euro 20.686.012, rispetto a euro 33.186.009 nel 2019) derivanti da leggi diverse; da ciò consegue che l'ammontare totale delle risorse a disposizione è pari ad euro 203.498.812 (euro 215.460.009 nel 2019), con un decremento del 5,5 per cento<sup>32</sup>.

Il complessivo stanziamento nel 2020, pertanto, è così composto:

- contributo base dal fondo unico per lo spettacolo - Fus di euro 182.812.800, pari all'89,7 per cento di quello generale, ripartito tra tutte le 14 fondazioni;
- contributo previsto dalla legge n. 232 del 2016, per tutte le FLS, pari a 15 mln di euro;
- contributo complessivo di euro 1.859.359, previsto dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388, a favore di tutte le FLS;
- contributo di euro 2.704.030, previsto dalla stessa legge n. 388 del 2000, assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali (rispettivamente quale ente di particolare interesse nazionale nel campo musicale e per la funzione di rappresentanza come capitale di Stato);
- contributo di euro 872.622, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- contributo di euro 250 mila per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quale corrispettivo per la spesa relativa agli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento di cui all'art. 12, c. 8-bis, del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito nella legge 3 agosto 2017, n. 123.

Quanto alla ripartizione del FUS, alla Scala di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia competono, come da decreto ministeriale del 10 aprile 2015, rispettivamente euro 30.040.012 ed euro 12.291.192, per un importo totale di euro 42.331.204. La rimanente quota del Fondo risulta suddivisa tra le restanti fondazioni: in particolare, un contributo superiore ai 18 mln è attribuito al Teatro dell'Opera di Roma Capitale, supera i 15 mln quello spettante alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, mentre si attesta intorno ai 14 mln quello del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze. La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

---

<sup>32</sup> È opportuno rilevare che i fondi extra Fus hanno permesso a diverse fondazioni di realizzare accordi transattivi con l'Agenzia delle entrate, ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 5, c. 1-bis del decreto-legge n. 83 del 2014, al fine di ridurre il loro rilevante debito tributario altrimenti difficilmente gestibile nell'attuale condizione.

riceve il contributo più basso, pari a euro 8.181.597; importi minori di 10 mln di euro anche le fondazioni Teatro Comunale di Bologna, Teatro Lirico di Cagliari, Petruzzelli e Teatri di Bari<sup>33</sup>, Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

La tabella seguente riporta, in particolare, la ripartizione del Fus per le fondazioni lirico-sinfoniche nell'arco temporale 2010 - 2020.

**Tabella 4 - Riparto Fus 2010-2020 alle fondazioni lirico-sinfoniche**

FONDAZIONI	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Var. ass. 2020/2010	Var. ass. 2020/2010
Teatro Comunale di Bologna	8.723.972	8.735.667	8.582.025	9.024.309	9.273.596	9.862.887	10.741.758	11.065.504	11.825.807	11.848.482	12.064.769	-3.340.797	-27,7
Teatro Lirico di Cagliari	8.750.778	8.531.535	9.899.013	8.009.803	7.579.071	8.271.861	8.645.825	7.666.079	8.192.498	8.279.151	7.987.535	763.243	9,6
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.196.485	15.140.056	14.085.114	13.554.278	13.820.609	13.872.011	14.533.061	14.220.210	15.236.619	15.222.332	15.712.794	-1.516.309	-9,7
Teatro Carlo Felice - Genova	8.181.597	8.596.166	7.985.575	8.085.049	8.162.799	8.102.856	8.481.233	9.348.063	9.837.101	9.834.232	9.983.615	-1.802.018	-18,0
Teatro alla Scala di Milano	30.040.012	29.346.114	29.345.801	29.072.393	29.072.393	29.027.499	27.617.348	26.735.350	28.341.023	28.075.560	26.730.418	3.309.593	12,4
Teatro di San Carlo - Napoli	13.185.180	12.982.318	13.202.585	13.647.558	13.820.169	14.098.030	12.699.800	12.586.201	13.327.549	13.120.038	13.578.534	-393.354	-2,9
Teatro Massimo - Palermo	13.996.878	14.041.814	13.745.966	14.473.370	14.568.611	13.619.845	14.509.474	15.459.793	16.539.551	16.408.501	16.498.548	-2.501.670	-15,2
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.106.171	18.430.835	18.257.427	17.953.739	18.548.151	17.700.576	18.480.122	19.005.121	20.221.384	19.808.509	19.601.209	-1.495.038	-7,6
Teatro Regio di Torino	12.376.670	11.206.280	12.361.786	13.913.562	14.127.048	13.491.151	14.137.120	13.083.932	13.914.490	13.608.566	13.734.133	-1.357.463	-9,9
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.677.245	9.472.707	8.794.175	7.859.943	8.750.438	9.166.288	9.605.375	9.895.264	10.679.141	11.066.294	11.383.028	-2.705.783	-23,8
Teatro La Fenice di Venezia	15.801.232	15.529.091	15.881.333	16.327.658	15.136.648	14.929.140	14.944.445	13.574.533	14.341.298	13.986.154	13.231.877	2.569.355	19,4
Arena di Verona	10.230.979	9.582.710	10.071.202	10.292.792	10.853.727	11.388.780	12.271.112	13.520.704	14.070.775	14.081.922	14.241.213	-4.010.233	-28,2
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.291.192	12.030.084	12.029.956	11.847.684	11.847.684	11.829.388	10.399.275	9.260.292	9.825.758	9.733.730	9.735.418	2.555.774	26,3
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.254.409	8.648.623	8.030.100	8.209.920	6.711.115	6.630.278	6.908.746	6.983.803	7.035.087	6.503.229	5.911.521	2.342.887	39,6
<b>Totale</b>	<b>182.812.800</b>	<b>182.274.000</b>	<b>182.272.058</b>	<b>182.272.058</b>	<b>182.272.058</b>	<b>181.990.592</b>	<b>183.974.694</b>	<b>182.404.849</b>	<b>193.388.080</b>	<b>191.576.700</b>	<b>190.394.613</b>	<b>-7.581.812</b>	<b>-4,0</b>
<b>Variazione %</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>0,9</b>	<b>-5,7</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>-14,5</b>		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic - Direzione Generale Spettacolo

L'esame della ripartizione della quota Fus attribuita alle fondazioni lirico-sinfoniche nell'arco temporale 2010-2020, evidenzia in primo luogo una contrazione complessiva del contributo di oltre 7,58 mln (da 190,39 mln nel 2010 a 182,81 del 2020) pari al 4 per cento.

Nel dettaglio dei singoli contributi emerge che solo cinque fondazioni presentano alla fine del decennio considerato, una crescita: si tratta, segnatamente, del Petruzzelli e Teatri di Bari (+ 2,34 mln, pari al 39,6 per cento), dell'Accademia di S. Cecilia (+2,56 mln, pari al 26,3 per cento),

<sup>33</sup> La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla l. n. 128 del 2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010, è entrata nel riparto ordinario delle risorse.

del Teatro La Fenice di Venezia (+ 2,57 mln, pari a 19,4 per cento), del Teatro alla Scala di Milano (+ 3,31 mln, pari al 2,4 per cento) e del Teatro lirico di Cagliari (+ 763 mgl, pari al 9,6 per cento).

Tutte le altre fondazioni, invece, presentano una contrazione del contributo Fus nel medesimo periodo. La riduzione risulta particolarmente sensibile per tre Enti, ovvero: l'Arena di Verona (- 4,01 mln, pari al 28,2 per cento), il Teatro comunale di Bologna (- 3,3 mln, pari al 27,7 per cento) e il Teatro G. Verdi di Trieste (- 2,70 mln, pari al 23,8 per cento). Di minore entità la riduzione riscontrata, in particolare, per il Teatro di S. Carlo di Napoli (- 393 mgl, pari al 2,9 per cento).

Come detto nel precedente paragrafo, per il biennio 2020-2021, a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il decreto-legge n. 34 del 2020, all'art. 183, c. 4, ha previsto un differente criterio per la ripartizione della quota del Fus destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, stabilendo che, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del suddetto d.m. 3 febbraio 2014, le risorse in tal modo rese disponibili, vengano ripartite sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019. Per il 2022, come stabilito dalla legge n. 234 del 2021, gli stessi criteri generali verranno adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

## 6. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato positivo per tutte le fondazioni, grazie all'efficacia delle misure adottate a livello gestionale, all'impatto dei provvedimenti governativi introdotti, nonché al sostegno offerto alle fondazioni stesse dal fondo integrativo salariale di settore.

Come detto, l'analisi del dato economico-finanziario dell'esercizio fa registrare un quadro di sostanziale stabilità degli indicatori; dal punto di vista strettamente produttivo, per contro, il 2020 si configura come un anno non significativo, a causa della straordinarietà che l'effetto della pandemia ha determinato in relazione ai ricavi di biglietteria e a tutta la parte commerciale. Tuttavia, non è stato un anno privo di spunti di interesse per la peculiarità delle iniziative sperimentate e messe in atto dalle fondazioni, al fine di realizzare una produzione compatibile con l'interdizione dell'accesso di pubblico in sala; in particolare, giova segnalare il successo riscosso dalle molteplici produzioni in *streaming*, diffuse attraverso i siti istituzionali e i *social network*, nonché attraverso la preziosa collaborazione con la RAI e con la piattaforma "RAI Play", la maggior parte delle quali è stata offerta a titolo gratuito. La ripetibilità di detto risultato, peraltro, dovrà essere verificata fuori da un contesto di solidarietà e sostegno che ha caratterizzato il Paese nei primi mesi della pandemia.

Quanto sopra sinteticamente descritto assume maggior rilievo se rapportato agli effetti macroprodotti dall'emergenza Covid-19 che, si stima, in Europa siano quantificabili con riguardo al solo anno 2020 in una perdita di circa un terzo delle risorse dell'intera industria culturale e creativa. In un rapporto del gennaio 2021, commissionato dall'*European Grouping of Societies of Authors and Composers* si evidenzia come il cambiamento dell'industria culturale e creativa europea determinato dall'emergenza pandemica sia da considerare permanente e non temporaneo.

In questo scenario sarà importante monitorare anche gli effetti delle risposte che il Governo otterrà con le misure contenute nel Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) delle quali si darà conto nei referti relativi ai successivi esercizi.

Allo luce delle considerazioni che precedono, si ritiene utile fornire un quadro riassuntivo della situazione complessiva delle fondazioni lirico-sinfoniche sotto il profilo patrimoniale ed economico: da un canto si propone una rappresentazione comparativa dei dati delle singole FLS, nell'intento di consentire una più agevole e completa comprensione sia dei fenomeni sia

delle tendenze evolutive del settore, dall'altra si propongono alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono, secondo la normale prassi contabile, a completare le informazioni sull'andamento gestionale.

## 6.1. L'ordinamento contabile

I bilanci di esercizio delle FLS, redatti in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), sono stati predisposti, a partire dal 2016, secondo le indicazioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, in tema di bilanci d'esercizio delle società commerciali<sup>34</sup>. Il decreto stabilisce, tra l'altro, che il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Le fondazioni rientrano tra i soggetti destinatari del d.m. Mef 27 marzo 2013, emanato in riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Viene pertanto redatto, oltre al rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del suddetto d.m. al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di *budget* economico annuale.

Si rammenta inoltre che, a partire dall'esercizio 2009, secondo quanto richiesto dal Ministero vigilante, sono state apportate modifiche agli schemi di bilancio delle FLS, al fine di evidenziare la separazione del "patrimonio disponibile" dal "patrimonio indisponibile".

Il bilancio d'esercizio è sottoposto all'esame del Collegio dei revisori<sup>35</sup>, chiamato a riferire al Consiglio di indirizzo (Consiglio di amministrazione per le due fondazioni con forma organizzativa speciale). Il Ministro del bilancio e dell'economia può disporre, in rapporto al totale dell'attivo

---

<sup>34</sup> La direttiva europea 2013/34/UE abroga le precedenti IV e VII direttiva. Le nuove disposizioni comunitarie sono state recepite in Italia attraverso la modifica ad alcuni articoli del codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (artt. dal 2423 al 2428, art. 2435-*bis* e art. 2435-*ter*, art. 2478-*bis* e art. 2357-*ter*) e agli articoli del d.lgs. n. 127 del 91 concernenti il bilancio consolidato. A seguito delle modifiche della disciplina civilistica l'Organismo Italiano di Contabilità (Oic) ha provveduto nel dicembre 2016 all'emanazione della nuova versione dei principi contabili che recepiscono le intervenute modifiche ed interpretano i nuovi criteri di valutazione da adottare a partire dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

<sup>35</sup> Il Collegio dei revisori, nelle fondazioni lirico-sinfoniche, è presieduto da un magistrato della Corte dei conti.

patrimoniale o del valore della produzione del conto economico, che il bilancio predetto, prima dell'approvazione, sia sottoposto a certificazione ad opera di una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'articolo 8 del d.p.r. 31 marzo 1975, n. 136.

A norma dell'art. 12, c. 4, lett. d), del decreto legislativo n. 367 del 1996, le FLS sono tenute ad approvare tempestivamente, su proposta del Sovrintendente, i programmi di attività artistica; questi devono essere accompagnati da proiezioni che ne dimostrino la compatibilità con i bilanci degli esercizi precedenti e con i bilanci preventivi dell'esercizio in corso e di quelli futuri per i quali si estende il programma stesso.

Condizione imprescindibile all'adozione di tali documenti di pianificazione è quella posta dal c. 2, art. 3, dello stesso decreto che sancisce il rispetto del vincolo di bilancio. I costi devono trovare copertura in entrate di certa acquisizione, soprattutto per quelle fondazioni che negli esercizi precedenti hanno presentato perdite di gestione di non lieve entità, mentre la stima prudenziale delle entrate deve riferirsi alla quantificazione del contributo dello Stato, anche in considerazione della diversa percentuale che ciascuna fondazione potrebbe conseguire nel riparto del contributo stesso. Si rammenta che, per le fondazioni di forma organizzativa speciale, tale percentuale è determinata con valenza triennale<sup>36</sup>.

Ferma restando l'essenziale funzione di sostegno dei finanziamenti di fonte statale - anche a fronte della generale limitatezza degli apporti provenienti dai privati, come pure dalle Regioni e dagli Enti locali - si ritiene che l'incertezza nell'ammontare annuale e le oscillazioni nell'erogazione dei predetti finanziamenti costituiscano un vincolo rilevante alla capacità programmatoria delle fondazioni.

A tal fine, anche solo l'estensione a tutti gli Enti in esame del modello attualmente vigente per le due fondazioni dotate di forma organizzativa speciale (per cui le risorse del Fus vengono erogate su base triennale) potrebbe fungere da non trascurabile supporto al miglioramento della gestione dell'intero comparto.

Più complessa, invece, potrebbe risultare la revisione dei criteri di riparto delle risorse pubbliche provenienti dal Fus, nella prospettiva di ampliare la gamma degli indicatori in base ai quali tali risorse vengono attualmente attribuite. A tale proposito, peraltro, non si può non

---

<sup>36</sup> Le fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a trasmettere il bilancio di esercizio alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti - e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - I.g.f. Le funzioni di vigilanza sono svolte d'intesa con la Direzione generale bilancio del Mic, relativamente ai profili finanziari e contabili (d.m. 27 marzo 2015, art. 2, c. 2).



tenere conto e prendere nella dovuta considerazione quanto avvenuto nel corso della pandemia.

## 6.2. La situazione patrimoniale

Nelle tabelle e nelle raffigurazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato un panorama sintetico della situazione economico-patrimoniale delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2020, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

La tabella seguente pone in evidenza come, nel corso dell'esercizio in esame, l'attivo patrimoniale complessivo sia aumentato di euro 17.022.671 (+ 1,6 per cento); di particolare rilievo l'incremento del Teatro alla Scala di Milano, il cui attivo patrimoniale è aumentato del 15,5 per cento, per i maggiori crediti verso i soci fondatori privati. Seguono il Petruzzelli di Bari (+5,2 per cento) e il Maggio Musicale Fiorentino (+2,3).

**Tabella 5 - Attivo patrimoniale**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	66.699.431	6,2	-2,0	68.058.592	6,4
Teatro Lirico di Cagliari	29.156.321	2,7	0,7	28.947.505	2,7
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	73.120.320	6,8	2,3	71.461.580	6,7
Teatro Carlo Felice - Genova	65.991.466	6,1	-3,5	68.404.928	6,5
Teatro alla Scala di Milano	220.710.136	20,5	15,5	191.052.314	18,0
Teatro di San Carlo - Napoli	126.718.838	11,8	0,3	126.351.142	11,9
Teatro Massimo - Palermo	72.804.967	6,8	-1,7	74.086.003	7,0
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	60.350.127	5,6	-11,1	67.896.471	6,4
Teatro Regio di Torino	72.415.789	6,7	-3,2	74.783.668	7,1
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	45.111.797	4,2	1,4	44.468.343	4,2
Teatro La Fenice di Venezia	84.983.274	7,9	-1,4	86.180.879	8,1
Arena di Verona	68.262.744	6,3	0,7	67.797.652	6,4
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	72.975.326	6,8	-0,9	73.622.772	7,0
Petruzzelli e Teatri di Bari	16.802.797	1,6	5,2	15.968.813	1,5
<b>Totale</b>	<b>1.076.103.333</b>	<b>100,0</b>	<b>1,6</b>	<b>1.059.080.662</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La categoria più consistente dell'attivo continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono, tra l'altro, il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il volume complessivo dei crediti, come risulta dalla tabella che segue, cresce del 25,5 per cento nel 2020 per effetto principalmente della maggiore consistenza di quelli verso i soci fondatori.

**Tabella 6 - Crediti**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	2.853.536	1,8	3,2	2.765.989	2,2
Teatro Lirico di Cagliari	4.487.859	2,8	-10,4	5.011.167	3,9
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	6.075.422	3,8	412,5	1.185.492	0,9
Teatro Carlo Felice - Genova	9.118.621	5,7	-3,7	9.469.767	7,4
Teatro alla Scala di Milano	54.237.338	33,9	278,9	14.315.656	11,2
Teatro di San Carlo - Napoli	15.454.808	9,7	5,7	14.614.950	11,5
Teatro Massimo - Palermo	12.602.340	7,9	-10,6	14.095.240	11,1
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	8.156.330	5,1	-34,7	12.495.673	9,8
Teatro Regio di Torino	14.190.281	8,9	-21,9	18.178.293	14,3
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.059.018	5,7	-13,3	10.451.039	8,2
Teatro La Fenice di Venezia	11.370.735	7,1	-3,5	11.777.624	9,2
Arena di Verona	6.753.247	4,2	16,5	5.798.973	4,6
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	3.578.054	2,2	-29,7	5.086.224	4,0
Petruzzelli e Teatri di Bari	1.923.127	1,2	-7,9	2.087.666	1,6
<b>Totale</b>	<b>159.860.716</b>	<b>100,0</b>	<b>25,5</b>	<b>127.333.753</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

\* Crediti delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante.

Gli aumenti più significativi riguardano il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro alla Scala di Milano, mentre risultano meno evidenti quelli dell'Arena di Verona, del Comunale di Bologna e del San Carlo in Napoli; in flessione l'andamento relativo agli altri teatri.

La successiva tabella dà conto del passivo patrimoniale complessivo: tale valore, escluso il patrimonio netto, presenta un incremento globale dello 0,7 per cento rispetto al 2019, come risulta dalla seguente tabella. Tale tendenza positiva, peraltro, è sostenuta essenzialmente dal risultato del Teatro alla Scala (+36,8 per cento), nonché, in misura assai minore da quello dell'Arena di Verone (+0,9 per cento).

**Tabella 7 - Passivo patrimoniale**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	27.808.732	4,5	-5,0	29.270.976	4,8
Teatro Lirico di Cagliari	11.415.240	1,9	-12,2	13.001.636	2,1
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	68.655.057	11,2	-1,9	69.955.719	11,5
Teatro Carlo Felice - Genova	44.160.351	7,2	-5,7	46.835.969	7,7
Teatro alla Scala di Milano	108.906.862	17,7	36,8	79.617.487	13,0
Teatro di San Carlo - Napoli	105.058.404	17,1	-1,6	106.816.773	17,5
Teatro Massimo - Palermo	24.091.702	3,9	-5,6	25.509.985	4,2
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	53.906.153	8,8	-12,5	61.628.751	10,1
Teatro Regio di Torino	41.281.808	6,7	-4,4	43.190.866	7,1
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	26.809.310	4,4	-7,1	28.847.769	4,7
Teatro La Fenice di Venezia	33.476.687	5,5	-3,7	34.745.961	5,7
Arena di Verona	43.341.055	7,1	0,9	42.940.081	7,0
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	16.212.519	2,6	-8,5	17.712.827	2,9
Petruzzelli e Teatri di Bari	9.114.525	1,5	-10,2	10.148.052	1,7
<b>Totale</b>	<b>614.238.405</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>	<b>610.222.852</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'ambito del passivo patrimoniale, l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti (con tendenza in flessione, passata dal 209,3 per cento del 2019 al 126,4 per cento del 2020), è in diminuzione dell'8,1 per cento (cfr. tabella seguente); esso è correlato all'adesione ai piani di risanamento previsti dal decreto-legge n. 91 del 2013 e ss.mm.ii., nonché alle quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti; restano comunque elevati i debiti verso fornitori, istituti di previdenza e dipendenti.

**Tabella 8 - Debiti**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	22.260.962	6,2	0,2	22.216.652	5,6
Teatro Lirico di Cagliari	2.319.514	0,6	-48,1	4.472.052	1,1
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	54.445.516	15,0	-4,1	56.748.044	14,4
Teatro Carlo Felice - Genova	30.836.370	8,5	-8,1	33.549.678	8,5
Teatro alla Scala di Milano	52.908.924	14,6	0,6	52.581.706	13,3
Teatro di San Carlo - Napoli	26.308.941	7,3	-22,9	34.129.110	8,7
Teatro Massimo - Palermo	13.154.400	3,6	-15,8	15.617.416	4,0
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	42.438.605	11,7	-10,2	47.279.354	12,0
Teatro Regio di Torino	24.090.548	6,7	-13,8	27.954.696	7,1
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	17.790.264	4,9	-11,9	20.184.263	5,1
Teatro La Fenice di Venezia	28.034.796	7,7	-0,9	28.299.251	7,2
Arena di Verona	29.182.730	8,1	-2,6	29.950.787	7,6
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	11.644.505	3,2	-11,5	13.157.826	3,3
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.532.222	1,8	-15,6	7.736.068	2,0
<b>Totale</b>	<b>361.948.297</b>	<b>100,0</b>	<b>-8,1</b>	<b>393.876.903</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il valore complessivo del patrimonio netto - distinto in bilancio, secondo le disposizioni Mic<sup>37</sup>, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più puntuale lettura dei dati relativi alle singole fondazioni - è riportato nella successiva tabella.

**Tabella 9 - Patrimonio netto**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	38.890.699	8,4	0,3	38.787.616	8,6
Teatro Lirico di Cagliari	17.741.081	3,8	11,3	15.945.870	3,6
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	4.465.263	1,0	196,5	1.505.861	0,3
Teatro Carlo Felice - Genova	21.831.115	4,7	1,2	21.568.959	4,8
Teatro alla Scala di Milano	111.803.274	24,2	0,3	111.434.827	24,8
Teatro di San Carlo - Napoli	21.660.434	4,7	10,9	19.534.369	4,4
Teatro Massimo - Palermo	48.713.265	10,5	0,3	48.576.018	10,8
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	6.443.974	1,4	2,8	6.267.720	1,4
Teatro Regio di Torino	31.133.981	6,7	-1,5	31.592.802	7,0
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	18.302.487	4,0	17,2	15.620.574	3,5
Teatro La Fenice di Venezia	51.506.587	11,2	0,1	51.434.918	11,5
Arena di Verona	24.921.689	5,4	0,3	24.857.571	5,5
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	56.762.807	12,3	1,5	55.909.945	12,5
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.688.272	1,7	32,1	5.820.761	1,3
<b>Totale</b>	<b>461.864.928</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>448.857.811</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dati esposti evidenziano a fine 2020 una consistenza patrimoniale netta pari a euro 461.864.928, in aumento rispetto al 2019 (+2,9 per cento). Eccetto il Teatro Regio di Torino, tutte le FLS sono riuscite a incrementare il proprio netto patrimoniale, avendo beneficiato - oltre ad eventuali utili di esercizio - di apporti diretti al patrimonio provenienti soprattutto dagli enti territoriali, volti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale; solo cinque fondazioni (Comunale di Bologna, Massimo di Palermo, La Fenice di Venezia, Scala di Milano e Arena di Verona) presentano un valore del patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il Maggio Musicale Fiorentino, invece, presenta un patrimonio netto triplicato, per effetto sia dell'utile di esercizio, pari a 2.086.402 euro, sia dei conferimenti immobiliari da parte dei soci fondatori. Il Teatro Petruzzelli di Bari nel 2020 registra un aumento del patrimonio netto di euro 1.867.511, generato dall'incremento dell'utile d'esercizio. Il Teatro Verdi di Trieste, per

<sup>37</sup> Nota Mic n. 595 del 2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

effetto dell'utile di esercizio pari a euro 2.681.914, presenta un incremento del patrimonio netto del 17,2 per cento.

Si segnalano, inoltre, i casi (Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova e San Carlo di Napoli), in cui il valore complessivo del patrimonio netto risulta inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili, generalmente conferiti dai comuni presso i quali le fondazioni hanno sede, per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009, tale ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale, sia quale "riserva indisponibile", nella corrispondente voce del patrimonio netto.

In termini di patrimonio disponibile i dati riportati nella tabella seguente, evidenziano, con riferimento all'ultimo biennio, il perdurare di situazioni di *deficit* patrimoniale complessivo.

**Tabella 10 - Patrimonio netto disponibile**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	1.735.447	-7,4	6,3	1.632.364	-4,6
Teatro Lirico di Cagliari	4.945.867	-21,0	57,0	3.150.656	-8,9
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-35.534.737	150,6	7,7	-38.494.139	108,6
Teatro Carlo Felice - Genova	-18.366.284	77,8	1,4	-18.628.440	52,6
Teatro alla Scala di Milano	44.566.784	-188,8	0,8	44.198.337	-124,7
Teatro di San Carlo - Napoli	-19.843.580	84,1	3,7	-20.612.270	58,2
Teatro Massimo - Palermo	7.361.030	-31,2	1,9	7.223.786	-20,4
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	-10.292.560	43,6	3,4	-10.658.981	30,1
Teatro Regio di Torino	-9.591.227	40,6	-5,0	-9.132.407	25,8
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	-10.553.272	44,7	20,3	-13.235.185	37,3
Teatro La Fenice di Venezia	6.781.420	-28,7	1,1	6.709.751	-18,9
Arena di Verona	-3.260.099	13,8	1,9	-3.324.217	9,4
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	10.762.807	-45,6	8,6	9.909.945	-28,0
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.688.272	-32,6	32,1	5.820.761	-16,4
<b>Totale</b>	<b>-23.600.132</b>	<b>100,0</b>	<b>33,4</b>	<b>-35.440.039</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

\* Al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

Nel 2020, benché, come detto, il patrimonio netto disponibile nel complesso rimanga negativo, si riscontra un sensibile miglioramento (33,4 per cento) rispetto al 2019. Migliora la situazione non solo delle fondazioni che presentavano già nel precedente esercizio valori positivi (soprattutto Cagliari, Bari, Bologna, Milano, Palermo, Venezia e l'Accademia di Santa Cecilia), ma anche di quelle che espongono valori del patrimonio negativi (Verona, Firenze, Genova, Trieste e Napoli e Roma Capitale). In peggioramento, invece, il Teatro Regio di Torino.

### 6.3. La gestione ordinaria

Nella successiva tabella viene evidenziata una sintesi della gestione ordinaria delle singole fondazioni.

**Tabella 11 - Sintesi della gestione ordinaria**

FONDAZIONI	2020	Var. %	2019
<b>Teatro Comunale di Bologna</b>			
Valore della produzione	19.411.190	-15,4	22.933.334
Costi della produzione	19.118.313	-14,5	22.358.001
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>292.877</b>	<b>-49,1</b>	<b>575.333</b>
<b>Teatro Lirico di Cagliari</b>			
Valore della produzione	21.384.889	-9,8	23.703.783
Costi della produzione	19.381.632	-13,9	22.498.817
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>2.003.257</b>	<b>66,3</b>	<b>1.204.966</b>
<b>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze</b>			
Valore della produzione	31.424.051	-9,2	34.594.148
Costi della produzione	29.142.932	-11,9	33.085.713
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>2.281.119</b>	<b>51,2</b>	<b>1.508.435</b>
<b>Teatro Carlo Felice - Genova</b>			
Valore della produzione	21.003.182	-24,2	27.695.580
Costi della produzione	18.666.318	-23,0	24.229.055
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>2.336.864</b>	<b>-32,6</b>	<b>3.466.525</b>
<b>Teatro alla Scala di Milano</b>			
Valore della produzione	88.234.308	-31,8	129.333.981
Costi della produzione	87.448.766	-30,6	125.946.199
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>785.542</b>	<b>-76,8</b>	<b>3.387.782</b>
<b>Teatro di San Carlo - Napoli</b>			
Valore della produzione	32.606.421	-22,8	42.243.598
Costi della produzione	31.437.667	-23,7	41.220.738
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>1.168.754</b>	<b>14,3</b>	<b>1.022.860</b>

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2020	Var. %	2019
<b>Teatro Massimo - Palermo</b>			
Valore della produzione	27.163.098	-16,5	32.513.997
Costi della produzione	26.922.334	-16,1	32.079.833
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>240.764</b>	<b>-44,5</b>	<b>434.164</b>
<b>Teatro dell'Opera di Roma Capitale</b>			
Valore della produzione	45.243.555	-23,6	59.204.049
Costi della produzione	44.559.611	-23,8	58.488.748
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>683.944</b>	<b>-4,4</b>	<b>715.301</b>
<b>Teatro Regio di Torino</b>			
Valore della produzione	27.018.373	-22,1	34.694.970
Costi della produzione	25.849.399	-37,7	41.517.529
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>1.168.974</b>	<b>117,1</b>	<b>-6.822.559</b>
<b>Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste</b>			
Valore della produzione	16.238.220	-17,2	19.608.507
Costi della produzione	13.263.668	-25,4	17.772.318
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>2.974.552</b>	<b>62,0</b>	<b>1.836.189</b>
<b>Teatro La Fenice di Venezia</b>			
Valore della produzione	26.317.459	-25,0	35.097.536
Costi della produzione	25.744.159	-25,5	34.532.902
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>573.300</b>	<b>1,5</b>	<b>564.634</b>
<b>Arena di Verona</b>			
Valore della produzione	21.346.763	-56,8	49.436.044
Costi della produzione	21.246.349	-54,1	46.240.327
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>100.414</b>	<b>-96,9</b>	<b>3.195.717</b>
<b>Accademia Nazionale di Santa Cecilia</b>			
Valore della produzione	25.686.296	-22,8	33.253.354
Costi della produzione	24.666.469	-21,3	31.342.669
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>1.019.827</b>	<b>-46,6</b>	<b>1.910.685</b>
<b>Petruzzelli e Teatri di Bari</b>			
Valore della produzione	14.596.809	-20,2	18.297.086
Costi della produzione	12.510.832	-30,3	17.943.195
<i>Saldo tra valore e costi della produzione</i>	<b>2.085.977</b>	<b>489,4</b>	<b>353.891</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>417.674.614</b>	<b>-25,8</b>	<b>562.609.967</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>399.958.449</b>	<b>-27,2</b>	<b>549.256.044</b>
<i>Saldo dei totali</i>	<b>17.716.165</b>	<b>32,7</b>	<b>13.353.923</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

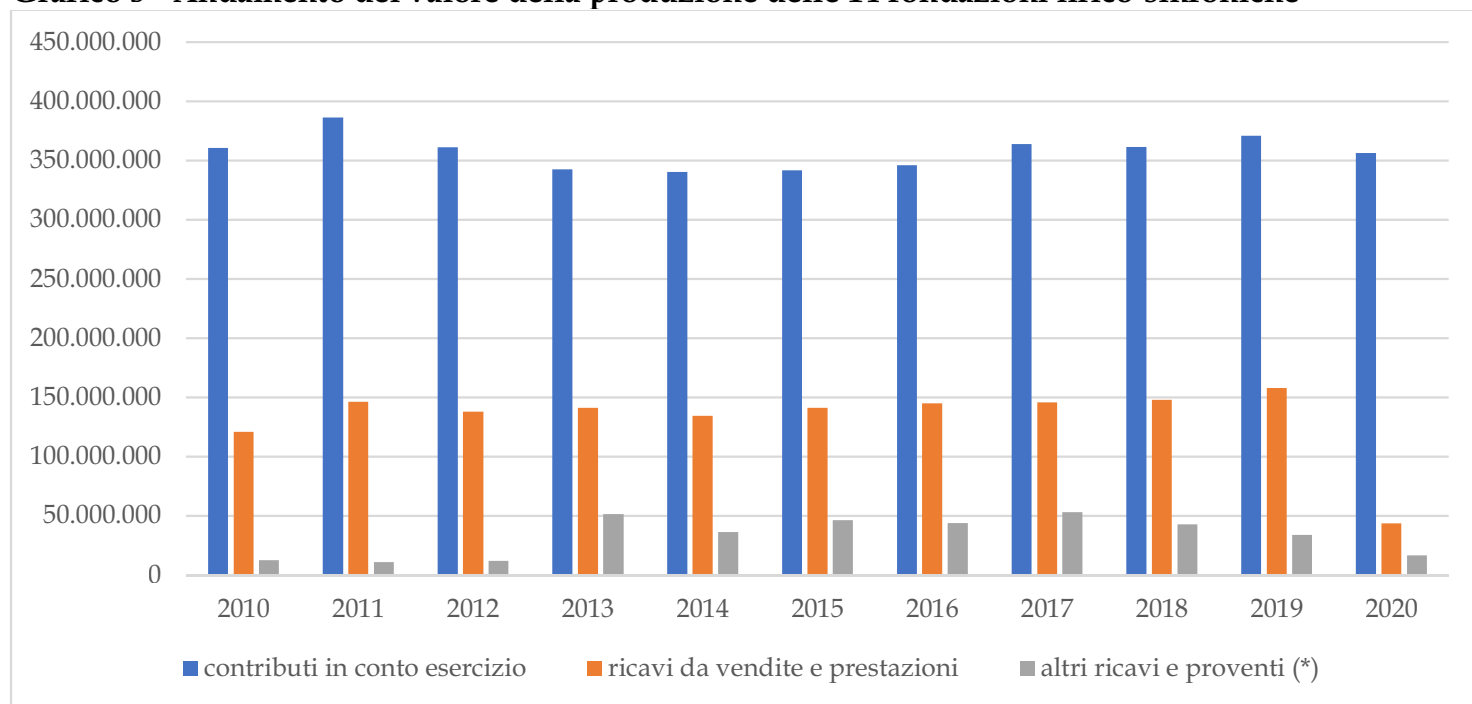
Il totale della tabella che precede nel 2020 mostra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del saldo positivo, passato da euro 13.353.923 a euro 17.716.165 (+32,7 per cento), determinato dalla diminuzione dei costi in misura maggiore rispetto a quella, parallela, del valore della produzione.

La situazione, tuttavia, è significativamente caratterizzata dall'andamento negativo delle seguenti componenti:

- contributi in conto esercizio (-4,1 per cento);
- ricavi da vendite e prestazioni (-71,4 per cento);
- altri ricavi e proventi vari (- 49,7 per cento);
- costi della gestione ordinaria (-27,2 per cento).

Nell'esercizio in esame, il complessivo valore della produzione è stato pari ad euro 417.674.614, con un decremento di euro 144.935.353 rispetto al 2019. Nella serie storica illustrata dal grafico che segue, si nota la crescita dei contributi in conto esercizio nel biennio 2016-2017 e nel 2019, mentre presentano una flessione sia nel 2018 che nell'esercizio in esame; gli altri ricavi presentano un andamento altalenante, con un significativo segno negativo nell'esercizio 2020; i ricavi da vendite e prestazioni, stabili dal 2015 al 2019, nell'esercizio in esame presentano un forte decremento, a seguito degli effetti dell'emergenza pandemica.

**Grafico 5 - Andamento del valore della produzione delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche**

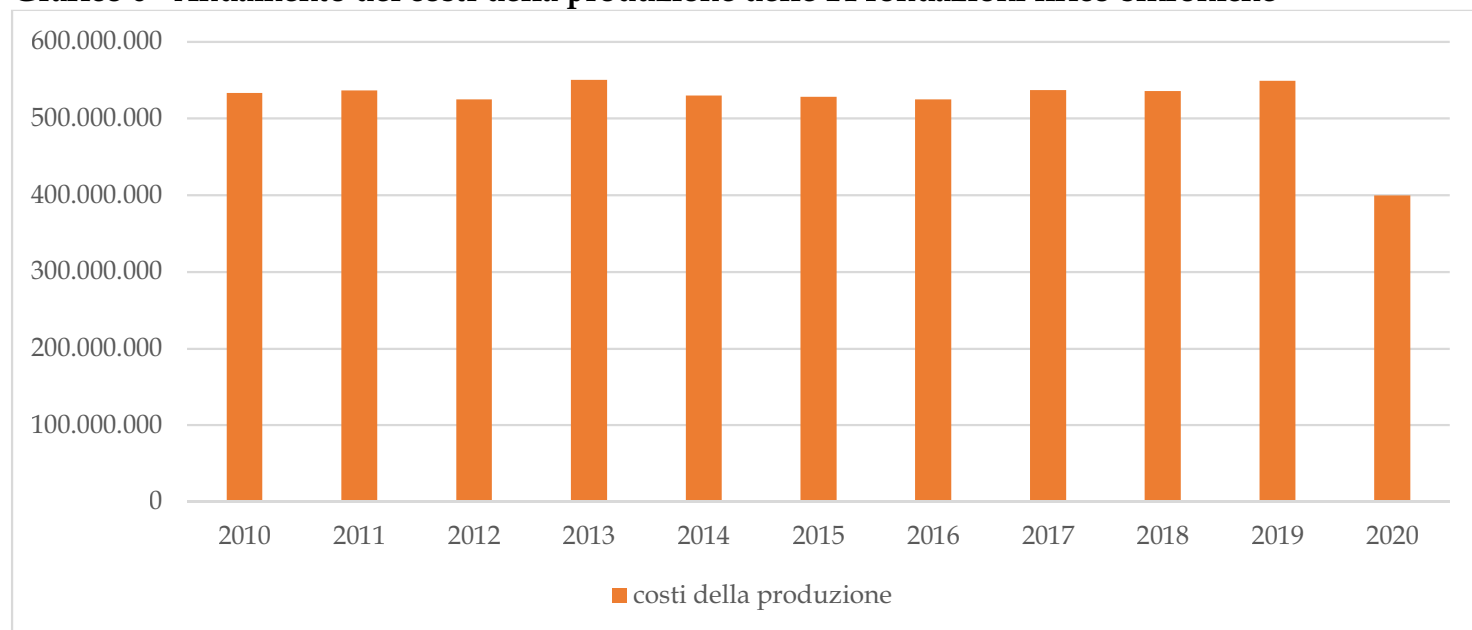


Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

\* Compresi gli incrementi immobiliari per lavori interni e le variazioni delle rimanenze di prodotti.

Come illustrato dal grafico che segue, i costi della produzione, stabili nel quinquennio 2014-2018 dopo il picco del 2013, hanno registrato un incremento nell'esercizio 2019, pari ad euro 399.958.449, per poi decrescere sensibilmente nel 2020 (euro 149.297.595) a seguito della sospensione delle attività artistiche programmate.



**Grafico 6 - Andamento dei costi della produzione delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Dall'esame dei risultati economici d'esercizio delle fondazioni si desume un quadro variegato, ancorché in genere positivo, dei risultati economici. Il dettaglio è il seguente:

**Tabella 12 - Risultati economici d'esercizio**

FONDAZIONI	2020	Inc %	Var. %	2019	Inc %
Teatro Comunale di Bologna	103.084	0,8	-63,7	284.357	3,8
Teatro Lirico di Cagliari	1.795.545	13,3	53,4	1.170.650	15,5
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	2.086.402	15,4	61,4	1.292.715	17,1
Teatro Carlo Felice - Genova	2.133.306	15,8	-16,7	2.560.303	33,8
Teatro alla Scala di Milano	368.447	2,7	-84,4	2.366.735	31,3
Teatro di San Carlo - Napoli	660.236	4,9	68,4	392.169	5,2
Teatro Massimo - Palermo	137.244	1,0	23,7	110.977	1,5
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	176.255	1,3	284,6	45.828	0,6
Teatro Regio di Torino	519.776	3,8	107,2	-7.187.244	-95,0
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	2.681.914	19,8	68,2	1.594.038	21,1
Teatro La Fenice di Venezia	71.669	0,5	1,0	70.969	0,9
Arena di Verona	64.119	0,5	-97,8	2.874.590	38,0
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	852.861	6,3	-49,5	1.689.803	22,3
Petruzzelli e Teatri di Bari	1.867.511	13,8	525,4	298.601	3,9
<b>Totale</b>	<b>13.518.369</b>	<b>100,0</b>	<b>78,7</b>	<b>7.564.491</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'esercizio in esame, i teatri di Cagliari, Firenze, Napoli, Roma, Torino, Trieste e Bari registrano consistenti aumenti dei risultati economici finali, peraltro attribuibili alla

contrazione dei costi della produzione, effetto della chiusura dei teatri in seguito alla pandemia.

In particolare, il risultato positivo registrato dal Teatro Regio di Torino, rispetto alla perdita dell'esercizio 2019 è riconducibile soprattutto alla riduzione dei costi per servizi e per il personale.

Per quanto riguarda la Scala di Milano la contrazione del risultato economico (-84,4 per cento) è dovuta sia alla limitata flessione dei contributi dei soci fondatori (-1,9 per cento), sia, in misura più marcata, alla contrazione dei contributi e delle erogazioni liberali (da euro 2,87 mln del 2019 a euro 1,46 mln a fine 2020).

In netta flessione anche l'utile dell'Arena di Verona (-97,8 per cento) per effetto principalmente della ridotta consistenza del saldo positivo della gestione caratteristica (diminuito 96,8 per cento), nonché dei minori dividendi della controllata Arena di Verona s.r.l.

I ricavi da vendite e prestazioni realizzati da ciascuna Fondazione sono indicati nella tabella che segue.

**Tabella 13 – Ricavi da vendite e prestazioni**

<b>FONDAZIONI</b>	<b>2020</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>	<b>2019</b>	<b>Inc. %</b>
Teatro Comunale di Bologna	1.865.316	4,3	-51,5	3.842.635	2,5
Teatro Lirico di Cagliari	1.251.389	2,9	-36,6	1.975.350	1,3
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	1.817.766	4,2	-57,1	4.236.028	2,7
Teatro Carlo Felice - Genova	1.547.087	3,5	-61,1	3.976.743	2,5
Teatro alla Scala di Milano	15.364.799	35,2	-69,6	50.609.981	32,4
Teatro di San Carlo - Napoli	6.134.008	14,0	-51,9	12.745.985	8,2
Teatro Massimo - Palermo	836.142	1,9	-80,9	4.383.358	2,8
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	3.583.838	8,2	-77,3	15.769.303	10,1
Teatro Regio di Torino	2.593.575	5,9	-70,7	8.837.111	5,7
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	657.546	1,5	-76,6	2.812.415	1,8
Teatro La Fenice di Venezia	3.096.162	7,1	-72,0	11.070.975	7,1
Arena di Verona	1.167.186	2,7	-95,3	24.940.767	16,0
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	3.191.474	7,3	-62,9	8.591.175	5,5
Petruzzelli e Teatri di Bari	575.857	1,3	-74,7	2.276.287	1,5
<b>Totale</b>	<b>43.682.145</b>	<b>100,0</b>	<b>-72,0</b>	<b>156.068.113</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Dai dati riportati si evince che nel 2020 detti ricavi sono complessivamente diminuiti del 71,4 per cento; nel dettaglio, tutte le FLS hanno registrato flessioni, sia pure di diverso ammontare e rilievo.

Con riferimento al valore complessivo della produzione (417.674.614 nel 2020 rispetto a euro 562.609.967 nel 2019), i ricavi da vendite e prestazioni incidono in entrambi gli esercizi rispettivamente per il 28 e l'11 per cento circa.

Il sostegno pubblico (Stato ed enti territoriali) al settore delle fondazioni lirico-sinfoniche e le risorse provenienti da fonti private sono riportati nella tabella che segue.

**Tabella 14 - Contributi in conto esercizio**

(dati in migliaia)

FONDAZIONI	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>Teatro Comunale di Bologna</b>					
Stato	9.781		-8,5	10.684	
Enti territoriali	6.099		-4,2	6.368	
Fonti private	1.377		-12,2	1.569	
<b>Totale</b>	<b>17.257</b>	<b>4,8</b>	<b>-7,3</b>	<b>18.621</b>	<b>5,0</b>
<b>Teatro Lirico di Cagliari</b>					
Stato	9.504		-8,0	10.333	
Enti territoriali	10.000		-2,4	10.250	
Fonti private	413		3,3	400	
<b>Totale</b>	<b>19.917</b>	<b>5,6</b>	<b>-5,1</b>	<b>20.983</b>	<b>5,7</b>
<b>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze</b>					
Stato	15.813		-10,4	17.643	
Enti territoriali	9.100		0,0	9.100	
Fonti private	4.054		49,9	2.705	
<b>Totale</b>	<b>28.967</b>	<b>8,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>29.448</b>	<b>7,9</b>
<b>Teatro Carlo Felice - Genova</b>					
Stato	10.211		-12,8	11.714	
Enti territoriali	6.820		29,2	5.280	
Fonti private	1.900		-9,2	2.093	
<b>Totale</b>	<b>18.931</b>	<b>5,3</b>	<b>-0,8</b>	<b>19.087</b>	<b>5,1</b>
<b>Teatro alla Scala di Milano</b>					
Stato	33.169		-0,6	33.370	
Enti territoriali	8.680		-3,7	9.013	
Fonti private	25.729		-2,8	26.469	
<b>Totale</b>	<b>67.578</b>	<b>19,0</b>	<b>-1,9</b>	<b>68.852</b>	<b>18,6</b>
<b>Teatro di San Carlo - Napoli</b>					
Stato	13.328		1,6	13.115	
Enti territoriali	8.695		-16,7	10.440	
Fonti private, Contributi conto investimenti e altri contributi	3.301		4,4	3.162	
<b>Totale</b>	<b>25.324</b>	<b>7,1</b>	<b>-5,2</b>	<b>26.717</b>	<b>7,2</b>
<b>Teatro Massimo - Palermo</b>					
Stato	14.805		-6,3	15.799	
Enti territoriali	10.965		6,5	10.295	
Fonti private	45		-86,9	344	
<b>Totale</b>	<b>25.815</b>	<b>7,3</b>	<b>-2,4</b>	<b>26.438</b>	<b>7,1</b>
<b>Teatro dell'Opera di Roma Capitale</b>					
Stato	21.102		-4,0	21.981	
Enti territoriali	16.849		-2,6	17.295	
Fonti private	2.601		5,7	2.461	
<b>Totale</b>	<b>40.552</b>	<b>11,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>41.737</b>	<b>11,3</b>

(seguito)

FONDAZIONI	2020		Var. %	2019	
<b>Teatro Regio di Torino</b>					
Stato	13.822		1,6	13.601	
Enti territoriali	6.030		-5,8	6.400	
Fonti private, Contributo attività decentrata	3.578		-13,9	4.158	
<b>Totale</b>	<b>23.430</b>	<b>6,6</b>	<b>-3,0</b>	<b>24.159</b>	<b>6,5</b>
<b>Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste</b>					
Stato	9.243		-17,1	11.154	
Enti territoriali	5.021		0,9	4.976	
Fonti private	645		47,3	438	
<b>Totale</b>	<b>14.909</b>	<b>4,2</b>	<b>-10,0</b>	<b>16.568</b>	<b>4,5</b>
<b>Teatro La Fenice di Venezia</b>					
Stato	17.389		-2,3	17.803	
Enti territoriali	2.857		0,7	2.837	
Fonti private	2.404		0,6	2.390	
<b>Totale</b>	<b>22.650</b>	<b>6,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>23.030</b>	<b>6,2</b>
<b>Arena di Verona</b>					
Stato	11.448		-2,0	11.686	
Enti territoriali	2.077		-23,0	2.698	
Fonti private	3.306		-23,8	4.340	
<b>Totale</b>	<b>16.831</b>	<b>4,7</b>	<b>-10,1</b>	<b>18.724</b>	<b>5,0</b>
<b>Accademia Nazionale di Santa Cecilia</b>					
Stato	14.413		-3,6	14.955	
Enti territoriali	3.967		-0,1	3.969	
Fonti private	2.844		-12,6	3.255	
<b>Totale</b>	<b>21.224</b>	<b>6,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>22.179</b>	<b>6,0</b>
<b>Petruzzelli e Teatri di Bari</b>					
Stato	8.899		-2,3	9.111	
Enti territoriali	3.700		-29,2	5.226	
Fonti private	0		-	0	
<b>Totale</b>	<b>12.599</b>	<b>3,5</b>	<b>-12,1</b>	<b>14.337</b>	<b>3,9</b>
<b>RIEPILOGO</b>					
Stato	202.927	57,0	-4,7	212.949	57,4
Enti territoriali	100.860	28,4	-3,2	104.147	28,1
<b>Totale risorse pubbliche</b>	<b>303.787</b>	<b>85,4</b>	<b>-4,2</b>	<b>317.096</b>	<b>85,5</b>
Fonti private	52.197	14,6	-3,0	53.784	14,5
<b>Totale contributi</b>	<b>355.984</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,0</b>	<b>370.880</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

L'andamento dell'ultimo biennio evidenzia un decremento delle risorse pubbliche (-4,2 per cento) - che, comunque, complessivamente rappresentano circa l'85 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

In particolare, nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, le Amministrazioni territoriali sono intervenute generalmente in misura minore (-3,2 per cento); si evidenzia nuovamente una sproporzione tra l'ammontare della loro contribuzione rispetto al fabbisogno e, soprattutto al

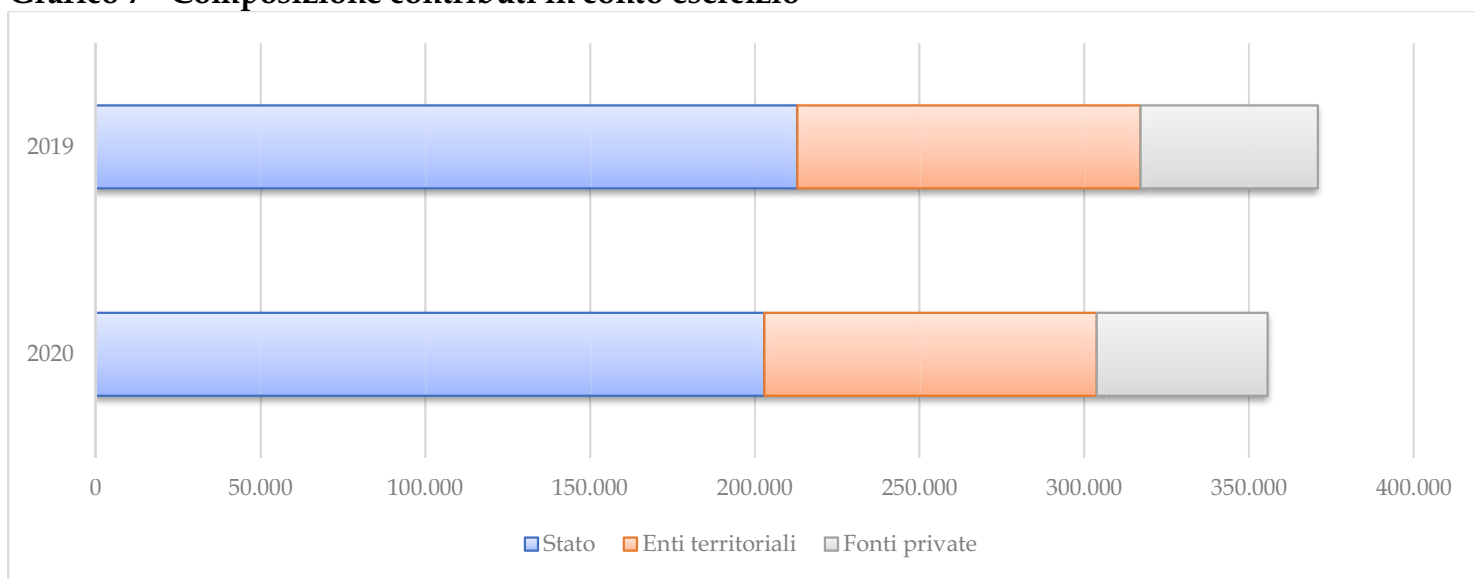
“ritorno” in termini di prestigio e di immagine che le fondazioni lirico sinfoniche conferiscono loro.

Il decremento della contribuzione dei privati evidenziato nel 2020 non è in linea con l’aspettativa di una maggiore partecipazione degli stessi alla gestione dei teatri lirici: infatti, le risorse da essi provenienti rappresentano solo circa il 15 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche fondazioni: tra esse, in particolare, il Teatro alla Scala di Milano che, nel 2020, ha ricevuto dai privati un apporto pari al 38 per cento. Evidenziano, comunque, una contrazione di tali fonti di finanziamento rispetto all’esercizio precedente i teatri Lirico di Cagliari (incidenza del 2 per cento), Regio di Torino (15 per cento), Giuseppe Verdi di Trieste (4 per cento), l’Arena di Verona (20 per cento) e l’Accademia Nazionale di S. Cecilia (13 per cento).

Le risorse proprie delle fondazioni - intese quali ricavi da vendite e prestazioni - si confermano anche nel 2020, di limitato apporto rispetto al valore della produzione e insufficienti alla copertura dei costi gestionali.

Di seguito è sintetizzata la composizione dei contributi in conto esercizio nell’ultimo biennio; nel raffronto tra il 2019 e il 2020, in base alle singole fonti, non si riscontrano sostanziali scostamenti. L’incidenza dei contributi dello Stato è pari al 57 per cento sul totale, quella delle risorse di provenienza privata al 14,6 per cento e quella degli enti territoriali al 28,4 per cento (grafico 7).

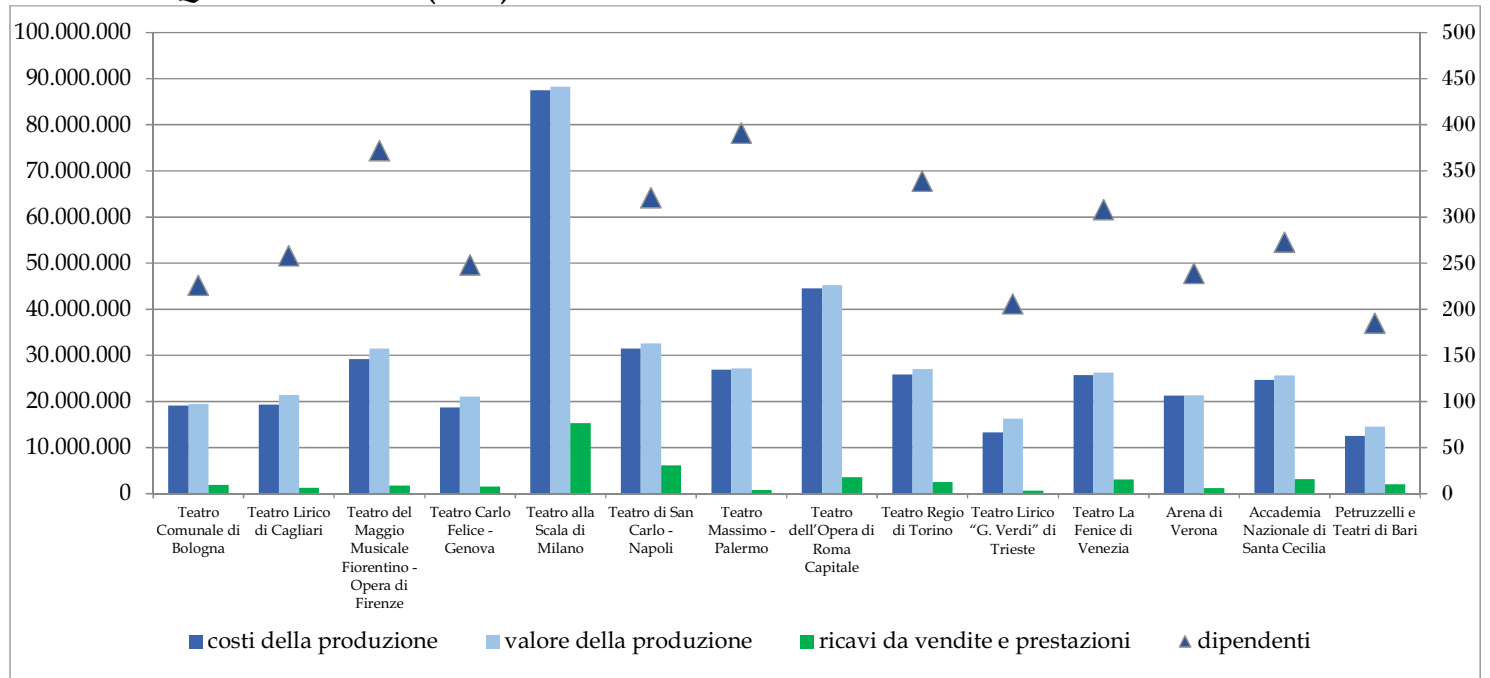
**Grafico 7 - Composizione contributi in conto esercizio**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d’esercizio delle singole fondazioni

Il seguente grafico offre un quadro di sintesi, riepilogativo di tutte le variabili.

**Grafico 8 - Quadro sintetico (2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 6.4. Il personale

La consistenza del personale in servizio<sup>38</sup> nel 2020 risulta dalla seguente tabella.

**Tabella 15 - Consistenza del personale al 31 dicembre**

FONDAZIONI	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Teatro Comunale di Bologna	226	4,8	-5,8	240	4,7
Teatro Lirico di Cagliari	258	5,5	-3,7	268	5,2
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	372	7,9	2,2	364	7,1
Teatro Carlo Felice - Genova	248	5,3	-14,2	289	5,7
Teatro alla Scala di Milano	810	17,2	-9,1	891	17,4
Teatro di San Carlo - Napoli	321	6,8	-14,4	375	7,3
Teatro Massimo - Palermo	391	8,3	16,4	336	6,6
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	542	11,5	-19,6	674	13,2
Teatro Regio di Torino	339	7,2	-7,6	367	7,2
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	206	4,4	-2,4	211	4,1
Teatro La Fenice di Venezia	308	6,5	-8,6	337	6,6
Arena di Verona	239	5,1	-8,8	262	5,1
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	273	5,8	-10,8	306	6,0
Petruzzelli e Teatri di Bari	185	3,9	-1,1	187	3,7
<b>Totale</b>	<b>4.718</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,6</b>	<b>5.107</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>38</sup> Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato, *part time* nonché contratti di collaborazione e professionali.

Si registra, nel complesso un decremento delle risorse umane e, in particolare, del personale a tempo determinato: agli interventi di riduzione più consistenti operati dai teatri di Roma, Genova, Napoli e Santa Cecilia fanno riscontro quelli più limitati di Bari, Bologna, Trieste e Bologna, mentre aumentano Palermo e Firenze.

Gli oneri corrispondenti, che rappresentano la principale componente dei costi della produzione, sono riportati nella tabella che segue dalla quale si evince un valore complessivo inferiore a quello dell'anno precedente (-20,4 per cento), sostanzialmente comune per tutte le FLS.

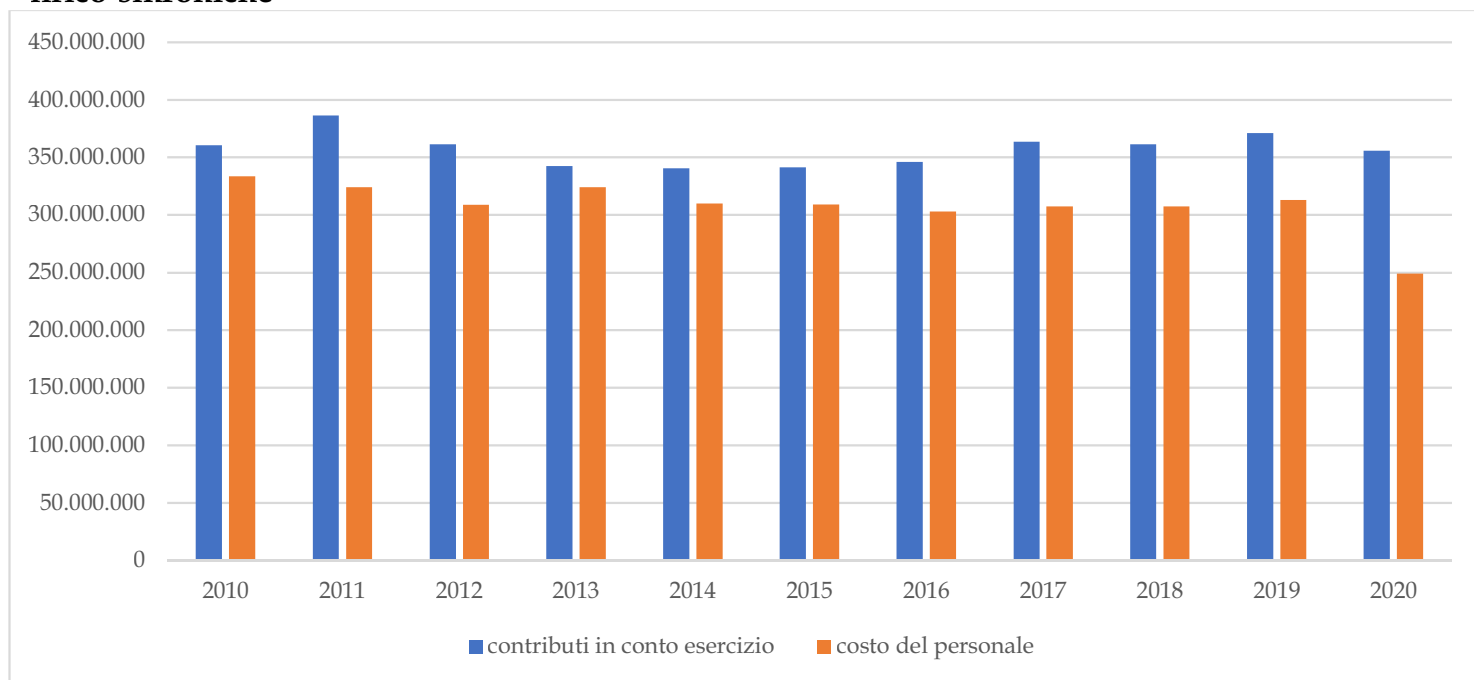
**Tabella 16 - Costo del personale**

FONDAZIONI	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Teatro Comunale di Bologna	11.005.591	4,4	-16,0	13.094.711	4,2
Teatro Lirico di Cagliari	12.982.369	5,2	-11,7	14.705.437	4,7
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	17.277.629	6,9	-11,6	19.536.143	6,2
Teatro Carlo Felice - Genova	13.283.796	5,3	-13,6	15.382.776	4,9
Teatro alla Scala di Milano	55.362.040	22,2	-21,5	70.559.964	22,5
Teatro di San Carlo - Napoli	17.096.818	6,9	-13,8	19.839.299	6,3
Teatro Massimo - Palermo	17.316.685	7,0	-15,5	20.496.035	6,5
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	30.691.199	12,3	-13,9	35.635.955	11,4
Teatro Regio di Torino	15.191.450	6,1	-25,6	20.405.786	6,5
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.387.004	3,4	-26,3	11.381.750	3,7
Teatro La Fenice di Venezia	15.051.830	6,0	-18,4	18.443.478	5,9
Arena di Verona	12.732.574	5,1	-49,1	25.032.601	8,0
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	16.651.513	6,7	-20,4	20.906.622	6,7
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.072.384	2,4	-19,3	7.521.936	2,4
<b>Totale</b>	<b>249.102.882</b>	<b>100,0</b>	<b>-20,4</b>	<b>312.942.493</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il grafico seguente mostra l'evoluzione del rapporto tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati ricevuti dalle fondazioni. È, pertanto, evidente la tendenza del costo del personale, sebbene ridotta nel 2020, ad assorbire la quasi totalità dei contributi in conto esercizio.

## Grafico 9 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 fondazioni lirico-sinfoniche



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

L'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è evidenziata dalla seguente tabella che espone alcuni dei principali indicatori dell'andamento gestionale.

### Tabella 17 - Indicatori percentuali di incidenza

FONDAZIONI	A = Ricavi da vendite e prestazioni		B = Contributi in conto esercizio		C = Costi per il personale	
	Costi della produzione		Costi della produzione		Costi della produzione	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Teatro Comunale di Bologna	10	17	90	83	58	59
Teatro Lirico di Cagliari	7	9	104	93	67	65
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	6	13	99	89	59	59
Teatro Carlo Felice - Genova	8	16	101	79	71	63
Teatro alla Scala di Milano	18	40	77	55	63	56
Teatro di San Carlo - Napoli	20	31	81	65	54	48
Teatro Massimo - Palermo	3	14	96	83	64	64
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	8	27	91	72	69	61
Teatro Regio di Torino	10	21	91	58	59	49
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5	16	112	93	63	64
Teatro La Fenice di Venezia	12	32	88	67	58	53
Arena di Verona	5	54	79	40	60	54
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	13	27	86	71	68	67
Petruzzelli e Teatri di Bari	5	13	101	80	48	42

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

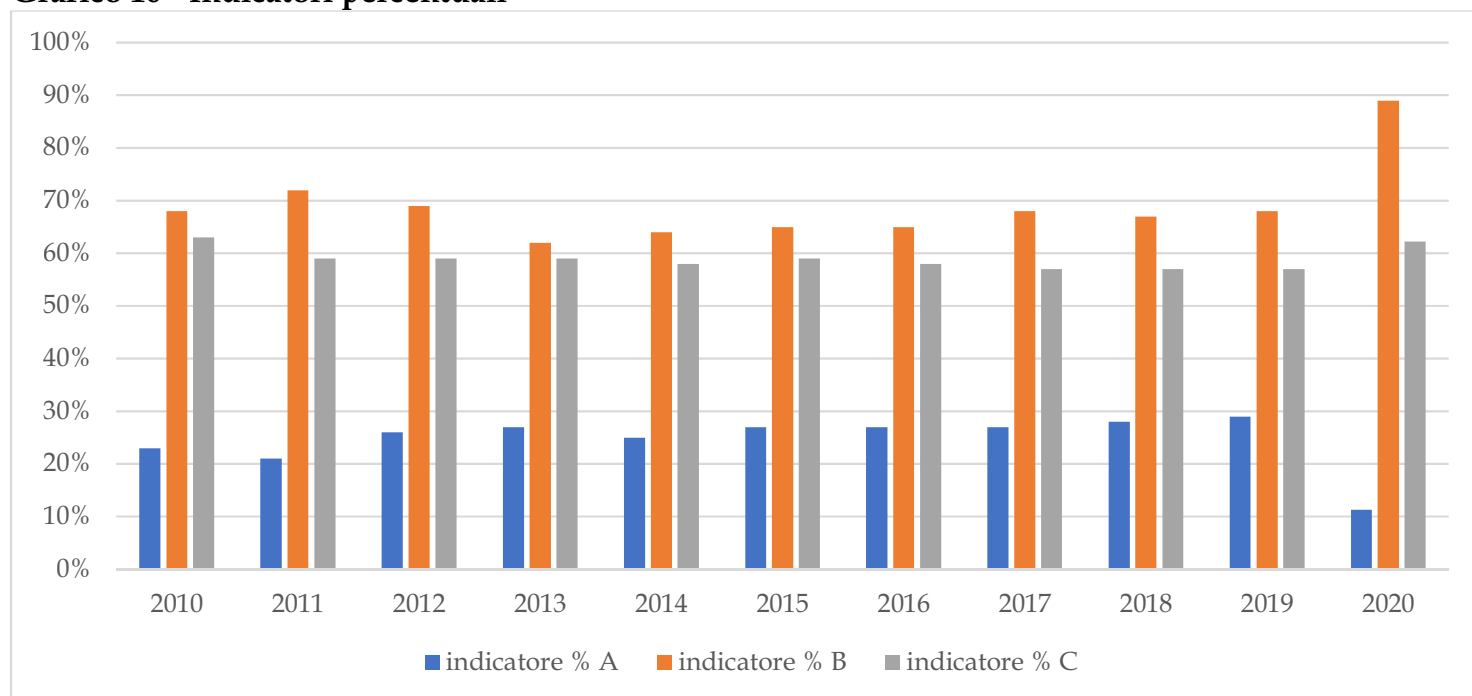


Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti mostrano per quasi tutte le fondazioni che:

- i ricavi propri, soprattutto delle fondazioni soggette a piani di rientro, coprono, per effetto delle misure antipandemiche, una parte ancora più esigua dei costi della produzione;
- la copertura dei costi predetti finisce per dipendere (con pochissime eccezioni) dai soli contributi pubblici in conto esercizio, in alcuni casi addirittura superiori ai costi stessi;
- il costo del personale incide stabilmente sui costi ben oltre il 50 per cento (con tendenza alla crescita), con l'eccezione, tanto nel 2019 quanto nel 2020, del solo Teatro Petruzzelli.

Il grafico che segue riassume l'andamento degli indicatori sopra riportati.

**Grafico 10 - Indicatori percentuali**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il quadro d'insieme finora esposto, per quanto eterogeneo, risulta sufficientemente rappresentativo delle difficoltà dell'intero settore, anche considerando gli effetti prodotti dai piani di rientro per il triennio 2014-2016.

Come già segnalato, nel biennio 2018-2019 tutte le fondazioni, eccetto il Teatro Regio di Torino, hanno chiuso in utile, con un conseguente incremento del patrimonio netto. Tutti i teatri presentano nel 2020 flessioni nei ricavi da vendite e prestazioni determinato in larga misura dall'emergenza pandemica, mentre registrano un saldo positivo della gestione caratteristica (in virtù del saldo tra valori e costi della produzione).

Per due delle quattordici fondazioni l'ammontare dei contributi ricevuti dallo Stato in conto esercizio per il 2020 risulta in lieve aumento (Napoli e Torino); per quanto concerne, invece, le restanti dodici tale apporto risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente. Si rileva, peraltro, che per Cagliari, Firenze, Roma, Trieste e Venezia le minori risorse di fonte statale trovano parziale compensazione nel contestuale incremento delle risorse provenienti dai privati.

Due FLS (Comunale di Bologna e Scala di Milano) evidenziano debiti lievemente superiori rispetto al precedente esercizio, mentre cinque (Firenze, Milano, Verona, Napoli e Bologna) presentano crediti maggiori.

## 6.5. Alcuni indicatori di efficienza

Di seguito è, infine, riportato un quadro - sintetizzato in tabelle e rappresentazioni grafiche - delle principali risultanze conseguite dalle 14 fondazioni nel corso del 2020.

Le prime due colonne della tabella che segue evidenziano i costi della produzione e i dipendenti in servizio al 31 dicembre. La terza dà conto del costo della produzione per dipendente: tale valore risulta più elevato per le fondazioni di Milano, Napoli, Bologna, Verona, Venezia e Santa Cecilia.

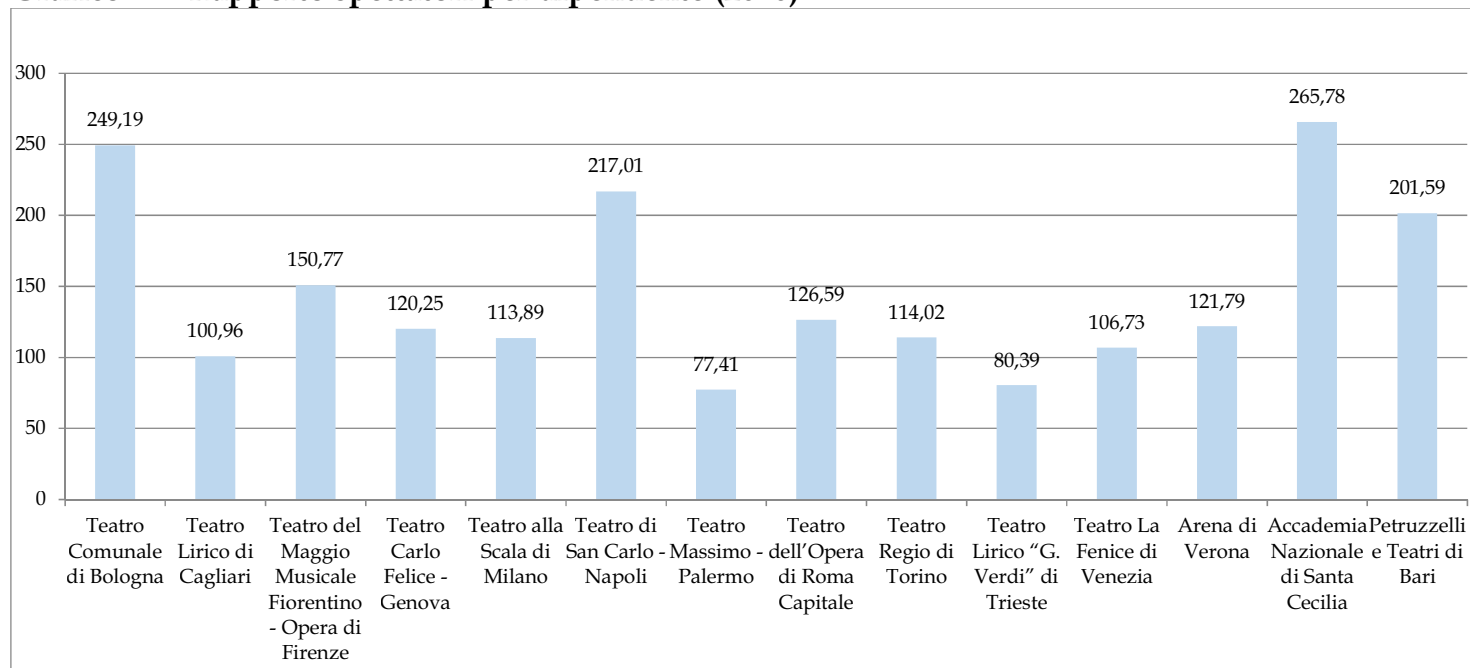
**Tabella 18 - Indici di produttività - i costi unitari (2020)**

FONDAZIONI	Costi della produzione	Dipendenti	Costo della produzione per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	19.118.313	226	84.594
Teatro Lirico di Cagliari	19.381.632	258	75.123
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	29.142.932	372	78.341
Teatro Carlo Felice di Genova	18.666.318	248	75.267
Teatro alla Scala di Milano	87.448.766	810	107.961
Teatro di S. Carlo in Napoli	31.437.667	321	97.937
Teatro Massimo di Palermo	26.922.334	391	68.855
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	44.559.611	542	82.213
Teatro Regio di Torino	25.849.399	339	76.252
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	13.263.668	206	64.387
Teatro La Fenice di Venezia	25.744.159	308	83.585
Arena di Verona	21.246.349	239	88.897
Accademia Nazionale di S. Cecilia	24.666.469	273	90.353
Petruzzelli e Teatri di Bari	12.510.832	185	67.626
<b>Totale</b>	<b>399.958.449</b>	<b>4.718</b>	<b>1.141.392</b>
<b>Costo unitario medio per dipendente</b>			<b>84.773</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il grafico che segue evidenzia il costo per spettatore, indice che risulta particolarmente elevato per tutte le fondazioni, salvo i casi di Bari, Bologna e Santa Cecilia.

**Grafico 11 - Rapporto spettatori per dipendente (2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dati relativi ai ricavi, di cui alla tabella successiva, forniscono ulteriori elementi di riflessione. In termini di valore della produzione per dipendente, al netto dei contributi in conto esercizio, i risultati più significativi sono quelli di Milano, Napoli, Verona, Bologna, Venezia, Genova, Cagliari e Santa Cecilia.

**Tabella 19 - Indici di produttività - i ricavi unitari (2020)**

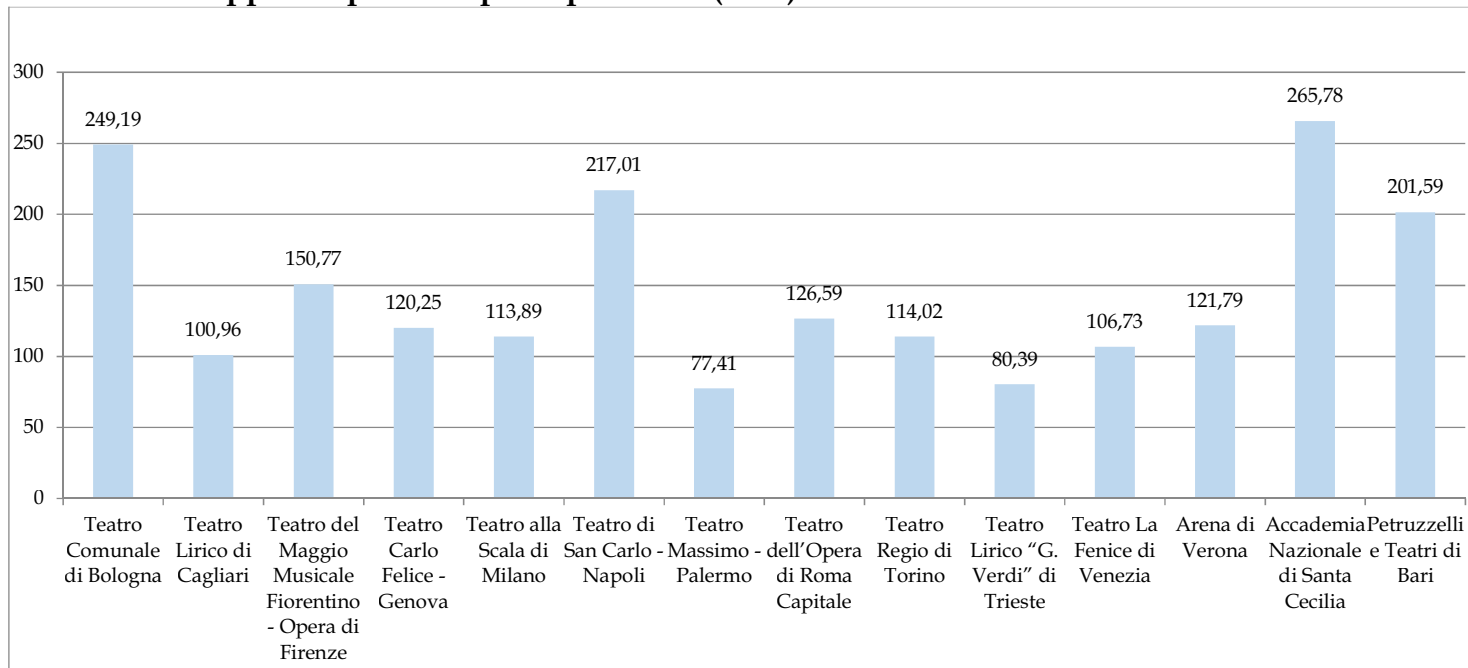
FONDAZIONI	Valore della produzione	Dipendenti	Valore della produzione per dipendente	Valore della produzione esclusi contributi in €/esercizio	Valore della produzione esclusi contributi in €/esercizio per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	19.411.190	226	85.890	2.223.190	9.837
Teatro Lirico di Cagliari	21.384.889	258	82.887	1.480.889	5.740
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	31.424.051	372	84.473	2.457.051	6.605
Teatro Carlo Felice di Genova	21.003.182	248	84.690	2.072.182	8.356
Teatro alla Scala di Milano	88.234.308	810	108.931	21.067.308	26.009
Teatro di S. Carlo in Napoli	32.606.421	321	101.578	7.282.421	22.687
Teatro Massimo di Palermo	27.163.098	391	69.471	1.348.098	3.448
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	45.243.555	542	83.475	4.691.555	8.656
Teatro Regio di Torino	27.018.373	339	79.700	3.588.373	10.585
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	16.238.220	206	78.826	1.329.220	6.453
Teatro La Fenice di Venezia	26.317.459	308	85.446	3.667.459	11.907
Arena di Verona	21.346.763	239	89.317	4.515.763	18.894
Accademia Nazionale di S. Cecilia *	25.686.296	273	94.089	4.462.296	16.345
Petruzzelli e Teatri di Bari	14.596.809	185	78.902	1.997.809	10.799
<b>Totale</b>	<b>417.674.614</b>	<b>4.718</b>	<b>1.207.676</b>	<b>62.183.614</b>	<b>166.321</b>
<b>Ricavo unitario medio per dipendente</b>			<b>88.528</b>		<b>13.180</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I successivi due grafici mostrano il rapporto fra numero di spettatori e dipendenti, oltre al costo della produzione espresso in termini, rispettivamente, di dipendenti e spettatori.

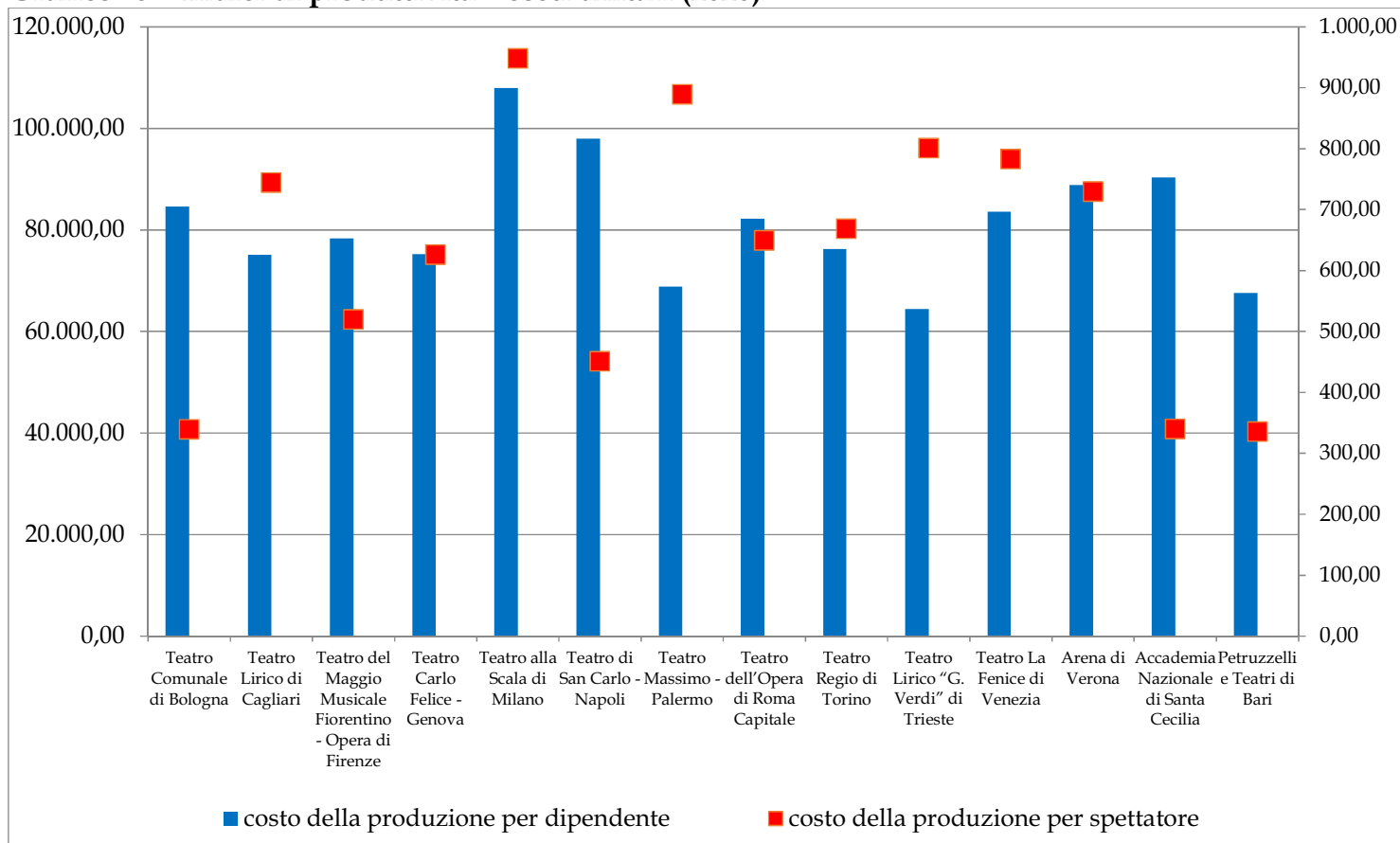
È su questi indicatori che, per quanto concerne le fondazioni soggette a piani di rientro, insiste la strategia attuata dal Commissario di Governo, volta a subordinare la concessione dei contributi pubblici ad un sostanziale contenimento dei costi, unito a un aumento delle rappresentazioni e dei ricavi.

**Grafico 12 - Rapporto spettatori per dipendente (2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

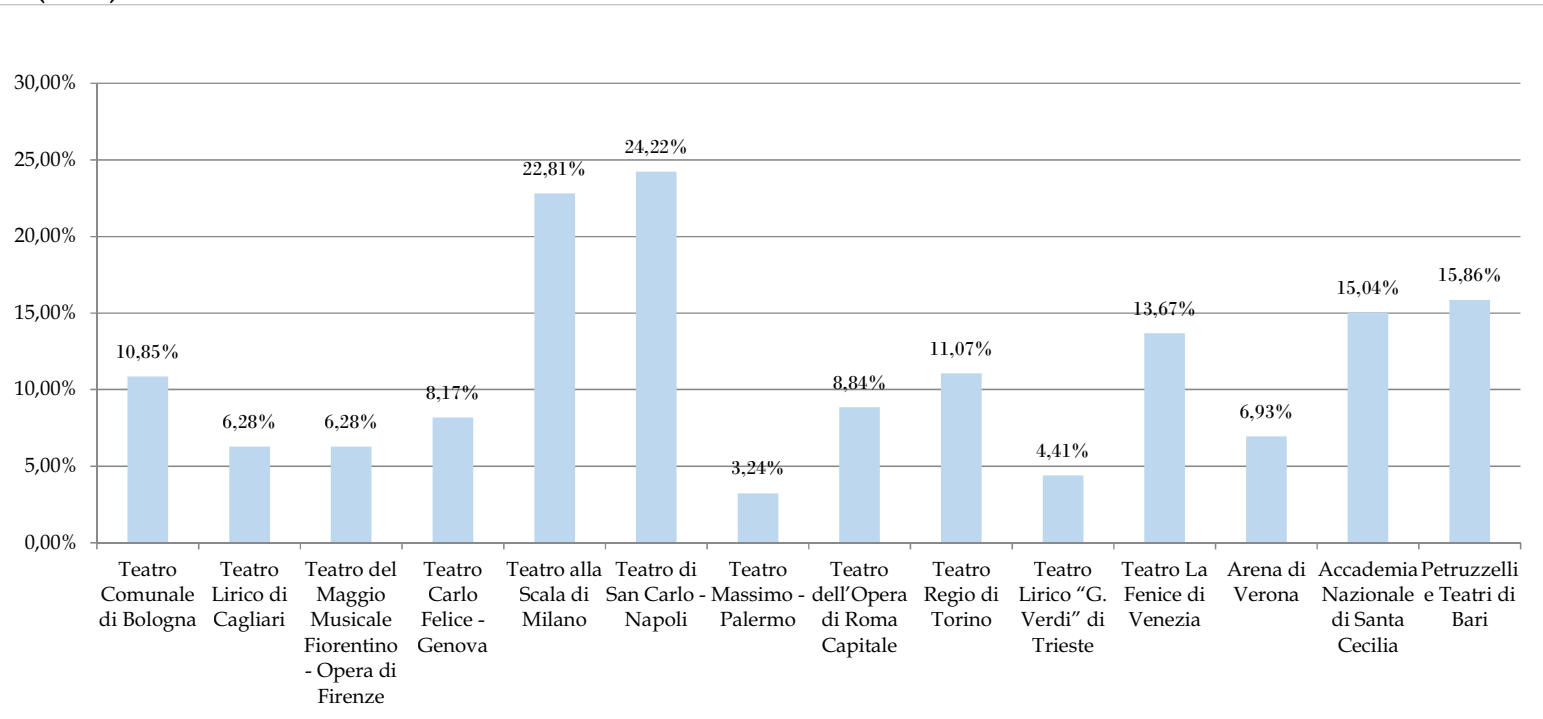
**Grafico 13 - Indici di produttività - costi unitari (2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel grafico che segue è indicato, per le singole fondazioni, il rapporto fra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio nel 2020.

**Grafico 14 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2020)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il San Carlo di Napoli (24,22 per cento), il Teatro alla Scala di Milano (22,81 per cento), il Petruzzelli di Bari (15,86 per cento) e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (15,05 per cento) riescono ad ottenere i migliori risultati in termini percentuali. Seguono, con risultati comunque confortanti, i teatri Carlo Felice di Genova, Comunale di Bologna, Regio di Torino e La Fenice di Venezia. Piuttosto modesti, sono, invece i risultati delle altre fondazioni.

Nella tabella che segue è, infine, riportata la rappresentazione per il 2020 del grado di copertura dei costi della produzione attraverso i ricavi propri e i contributi dei privati.

**Tabella 20 – Autofinanziamento e copertura dei costi della produzione delle 14 FLS (2020)**

FONDAZIONI	2020					
	a) Ricavi da vendite e prestazioni	b) Contributi in conto esercizio da privati	c) a+b Autofinanziamento	d) Costi della produzione	e=c/d*100	f=a/b*100
Teatro Comunale di Bologna	1.865.316	1.377.000	3.242.316	19.118.313	17	135
Teatro Lirico di Cagliari	1.251.389	413.000	1.664.389	19.381.632	9	303
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	1.817.766	4.054.000	5.871.766	29.142.932	20	45
Teatro Carlo Felice - Genova	1.547.087	1.900.000	3.447.087	18.666.318	18	81
Teatro alla Scala di Milano	15.364.799	25.729.000	41.093.799	87.448.766	47	60
Teatro di San Carlo - Napoli	6.134.008	3.301.000	9.435.008	31.437.667	30	186
Teatro Massimo - Palermo	836.142	45.000	881.142	26.922.334	3	1.858
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	3.583.838	2.601.000	6.184.838	44.559.611	14	138
Teatro Regio di Torino	2.593.575	3.578.000	6.171.575	25.849.399	24	72
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	657.546	645.000	1.302.546	13.263.668	10	102
Teatro La Fenice di Venezia	3.096.162	2.404.000	5.500.162	25.744.159	21	129
Arena di Verona	1.167.186	3.306.000	4.473.186	21.246.349	21	35
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	3.191.474	2.844.000	6.035.474	24.666.469	24	112
Petruzzelli e Teatri di Bari	575.857	0	575.857	12.510.832	5	0
<b>Totale</b>	<b>43.682.145</b>	<b>52.197.000</b>	<b>95.879.145</b>	<b>399.958.449</b>		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Come si evince dai suddetti dati:

- il miglior indice di autofinanziamento in termini assoluti si riscontra per i teatri di Milano, Napoli, Opera di Roma Capitale, Torino, Venezia, Firenze e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia;
- in base al rapporto tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi dei privati, il dato di maggior evidenza è quello del Teatro Massimo di Palermo, seguito dal Lirico di Cagliari, dal San Carlo in Napoli, dal Comunale di Bologna, dall'Opera di Roma Capitale, dal Verdi di Trieste e dalla Fenice di Venezia;
- per quel che concerne la copertura dei costi della produzione mediante l'autofinanziamento i migliori risultati sono registrati dai teatri di Milano, Napoli, Torino e dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

## **PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**



# 1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

È opportuno rammentare che lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione bolognese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Gli effetti del Covid-19, con la prolungata chiusura al pubblico delle sale, il conseguente il blocco delle attività fuori sede e delle *tournées* (nel 2020 era prevista quella in Cina), hanno inciso nettamente sulla contrazione dei ricavi propri e su alcune voci di costo (in particolare quelle relative al personale e alle produzioni artistiche); in tale contesto, la sostanziale conferma della contribuzione da parte dello Stato e degli enti soci ha evitato una condizione di maggiore sofferenza.

Si richiama, inoltre, quanto riportato nel referto per l'esercizio 2019, circa l'adesione della Fondazione alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi<sup>39</sup>.

Ciò premesso il 2020 termina con un risultato economico positivo di euro 103.084, peraltro in netto calo rispetto all'esercizio precedente (-63,7 per cento), per effetto principalmente di un saldo della gestione caratteristica rimasto positivo ma quasi dimezzato (-49,1 per cento). Il patrimonio netto è stato, invece, accertato in euro 38.890.699, con una lieve crescita dello 0,3 per cento.

La massa debitoria è rimasta sostanzialmente invariata (circa euro 22,3 mln) rispetto al 2019, mentre l'incidenza dei debiti verso lo Stato *ex lege* n. 112 del 2013 è pari a circa il 65 per cento (quasi invariato rispetto al 67 per cento del 2019).

Giova segnalare che al sostanziale equilibrio gestionale hanno contribuito le misure emergenziali adottate dal Governo nel corso del 2020 a favore delle attività economiche, tra le quali quelle dello spettacolo, colpite dagli effetti della pandemia.

---

<sup>39</sup> La Fondazione, come evidenziato nel precedente referto, ha fatto ricorso alla procedura trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi. A seguito delle disposizioni previste dall'art. 1, c. 355 della l. 28 dicembre 2015 n. 208, ha presentato l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo patrimoniale ed economico finanziario entro il 2018, deliberata dal Consiglio di indirizzo nella versione definitiva il 20 dicembre 2016. L'integrazione è stata approvata con decreto Mic/Mef del 26 settembre 2017. Il termine per il raggiungimento del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario da parte delle FLS è stato più volte rinviato.

Tra le predette misure, quelle più rilevanti di cui la Fondazione ha usufruito hanno, in particolare, riguardato la facoltà di cui al c. 6 dell'art. 183 del decreto-legge n.34 del 2020 di utilizzare i fondi erogati per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, anche per integrare le risorse destinate a misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti. Pertanto, decorso il primo periodo di applicazione della Cassa integrazione Fis Covid-19, la Fondazione stessa ha corrisposto al personale dipendente l'integrazione della retribuzione prevista ai sensi dall'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Riguardo al contenimento dell'onere per il personale, si richiama il percorso avviato nel 2017 con la procedura di mobilità volontaria *ex lege* n. 223 del 1991<sup>40</sup>, che aveva già portato ad una riduzione dell'organico e delle posizioni di personale a tempo indeterminato; nel corso del 2020 sono stati invece siglati specifici accordi in sede sindacale *ex art.* 411 c.p.c., in base ai quali dieci dipendenti hanno sottoscritto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con effetti dal 2021.

Sempre nell'ambito delle relazioni sindacali, la Fondazione segnala che la determinazione di proposta di pianta organica<sup>41</sup> - predisposta in base a quanto previsto dal decreto-legge n. 59 del 2019 e delle procedure amministrative di cui al conseguente decreto interministeriale Mic/Mef n. 68 del 4 febbraio 2021 - è stata oggetto di informative alle OO.SS territoriali con le quali è stato avviato un lungo confronto, conclusosi peraltro senza un accordo.

Sulla complessiva consistenza delle immobilizzazioni ha inciso la svalutazione (pari a 1,75 mln) del terreno sito nel Comune di Castenaso (Bo), acquisito a seguito dell'apporto effettuato il 22 giugno 2009 dal Comune di Bologna; la Fondazione ha ritenuto necessario riallinearlo al valore di mercato emergente da opportuna perizia estimativa redatta da un professionista incaricato.

---

<sup>40</sup> Concluso nei primi mesi del 2017 e improntato sul principio della volontarietà.

<sup>41</sup> Attraverso la formulazione - secondo il 28 giugno 2019, n. 59, modificato dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 recante, tra le altre, misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche - di una dotazione organica diretta a conseguire adeguati livelli di produzione e produttività della Fondazione, ovvero di un loro incremento, preservando le finalità istituzionali prioritarie delle FLS, il cui valore di spesa potenziale sia caratterizzato dalla sostenibilità economico-finanziaria tale da garantire l'equilibrio economico-finanziario gestionale della Fondazione.

In tema di *asset* immobiliari si richiama la conclusione dell'*iter* tecnico amministrativo di alienazione di beni immobili non strategici<sup>42</sup>, ultima *tranche* del Piano di risanamento volto alla ricostituzione di un equilibrio finanziario della Fondazione.

Quanto agli organi statutari che, come noto, durano tutti in carica cinque anni:

- con decreto Mic del 1° aprile 2020 è stato nominato il nuovo Sovrintendente, con decorrenza 28 aprile 2020;
- il nuovo Consiglio di indirizzo si è insediato il 12 marzo 2020;
- il 26 maggio 2020 è stato rinnovato il Collegio dei revisori.

Nella tabella che segue sono riportati i compensi spettanti ai rispettivi componenti.

**Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Bologna**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente + Direttore artistico	120.000 + 30.000
Collegio dei revisori <sup>43</sup> :	
Presidente	13.073
Membro effettivo	10.894
Membro effettivo	10.894

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio. Il risultato economico finale, pari a euro 103.084, si differenzia, peraltro, da quello indicato nel *budget*, ove si prevedeva un avanzo di gestione di euro 276.779; il diverso valore del risultato è da attribuire agli effetti dell'emergenza pandemica e alle conseguenti interruzioni e limitazioni dell'attività. Nella relazione del Collegio, in ogni caso, si ritiene

<sup>42</sup> In proposito si segnala la vendita di circa 2/3 dell'immobile di Via Oberdan, 24. La vendita dell'immobile, avviatasi nel 2017 con la sottoscrizione dell'atto di compromesso, ha portato a compimento l'azione prevista da piano di alienazione di beni immobili non strategici per un totale complessivo di euro 3,83 mln (pari al valore di iscrizione a patrimonio della Fondazione), operazione cardine nel ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione. In tale ottica rientra anche la delibera adottata su proposta del Sovrintendente dal Consiglio di indirizzo il 28 giugno 2019 relativa alla vendita dell'ulteriore porzione dell'immobile di via Oberdan, 24, conferito dal Comune di Bologna con atto stipulato il 28 dicembre 2018 al valore peritale di 660 mila euro. Essendo andate deserte le due aste pubbliche indette il 3 settembre e 8 ottobre 2019, l'*iter* è proseguito con trattativa privata. La promessa di vendita sottoscritta il 5 ottobre 2020 tra la Fondazione e la società acquirente per la cessione dell'immobile prevede il prezzo di vendita in di 675 mila euro di cui 50 mila versati al momento della sottoscrizione a titolo di caparra confirmatoria.

<sup>43</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 11, c. 15, lettera a) del decreto-legge n. 91 del 2013.

apprezzabile l'utile conseguito, tenuto conto della complessità e delle oggettive difficoltà dell'esercizio in esame.

Tutte le componenti del bilancio risultano in diminuzione, con una maggior incidenza di quelle positive, in particolare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, a causa dei mancati introiti da biglietteria e delle attività per conto terzi. Tra le componenti negative emerge il dato degli ammortamenti e delle svalutazioni sul quale ha inciso, in particolare, la già indicata svalutazione di un terreno di proprietà dell'Ente.

La differenza tra valore e costo della produzione resta in ogni caso positiva a riprova della costante attenzione alla tenuta degli equilibri di bilancio condotta a fronte di una situazione gestionale estremamente fluida e, a tratti, imprevedibile.

La Fondazione ha dato applicazione alle prescrizioni generali del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché a quelle dell'art. 9, c. 2 del decreto-legge n. 91 del 2013, in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

## **1.1 La situazione patrimoniale**

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi: da essi si rileva l'incremento del patrimonio netto per effetto, come indicato in premessa, della chiusura in utile dell'esercizio 2020 e nonostante la contrazione di gran parte dei ricavi e dei costi. In merito è da ricordare che, nel 2018, la Fondazione aveva ottenuto un ulteriore apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna<sup>44</sup>, dopo aver beneficiato nel 2016 di un'assegnazione

---

<sup>44</sup> Al fine del rafforzamento patrimoniale della Fondazione, il 28 dicembre 2018 è stato stipulato l'atto di apporto di beni dal Comune concernente il diritto di piena ed esclusiva proprietà di porzioni di fabbricato sito in Via Oberdan n. 24. Il valore di conferimento è stato determinato con perizia estimativa in euro 660.000. Nella relazione sulla gestione 2018 il bene è stato considerato facilmente liquidabile in caso di necessità di futuro reperimento di risorse finanziarie, grazie alla posizione commerciale strategica. Nella nota integrativa 2020, invece, la Fondazione segnala che il 5 ottobre 2020 è stato sottoscritto un contratto preliminare di vendita fissando il prezzo a euro 675.000, di cui euro 50.000 versati al momento della sottoscrizione del preliminare a titolo di caparra confirmatoria. La vendita dell'immobile comporterà un incremento della liquidità a disposizione della Fondazione senza alcuna ricaduta negativa sul patrimonio.

straordinaria dallo stesso Comune, pari a euro 1,8 mln; essa seguiva all'apporto di beni immobili<sup>45</sup> ed al contributo straordinario<sup>46</sup>, entrambi risalenti al 2013.

**Tabella 22 - Stato patrimoniale - Bologna**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	37.675.327	56,5	0,5	37.472.226	55,1
Immobilizzazioni materiali	25.418.599	38,1	-6,3	27.129.426	39,9
Immobilizzazioni finanziarie	683.827	1,0	0,0	683.827	1,0
Attivo circolante	2.846.716	4,3	10,1	2.585.115	3,8
Ratei e risconti attivi	74.962	0,1	-60,1	187.998	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>66.699.431</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>68.058.592</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di gestione	1.632.363			1.348.006	
Altre riserve - arrotondamenti	0			1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	0			0	
Utile (- Perdita) d'esercizio	103.084			284.357	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione (Riserva indisponibile)	37.155.252			37.155.252	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>38.890.699</b>		<b>0,3</b>	<b>38.787.616</b>	
Fondo rischi ed oneri	673.055	2,4	14,5	588.002	2,0
Fondo Tfr	2.249.153	8,1	-10,2	2.505.813	8,6
Debiti	22.260.962	80,1	0,2	22.216.652	75,9
Ratei e Risconti passivi	2.625.562	9,4	-33,7	3.960.509	13,5
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>27.808.732</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,0</b>	<b>29.270.976</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>66.699.431</b>		<b>-2,0</b>	<b>68.058.592</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

L'ammontare dell'attivo patrimoniale è rimasto fondamentalmente invariato rispetto al 2019. La componente più rilevante è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali tra le quali è inserito il valore del diritto d'uso illimitato a titolo gratuito degli spazi concessi al Teatro dal comune di Bologna; la quota residua è rappresentata dalle licenze di prodotti *software*, dai diritti d'uso di programmi applicativi, dalle migliorie tecnologiche apportate agli impianti del Teatro e dall'avanzamento dei lavori straordinari, avviati nel corso dell'esercizio., Si riduce del 6,3 per cento la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali<sup>47</sup>, tra le quali si evidenziano il patrimonio artistico (archivio storico del valore di 3,53 mln), gli

<sup>45</sup> L'apporto (euro 6.500.000), determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, ha consentito la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione.

<sup>46</sup> Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 (euro 500.000) in applicazione del decreto-legge n. 91 del 2013. Giova, peraltro, ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per euro 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, c. 1-bis del d.lgs. n. 367 del 1996 e successive modificazioni.

<sup>47</sup> Il valore iniziale della categoria riguarda l'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di euro 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore

allestimenti scenici<sup>48</sup> e le attrezzature generiche (alcune delle quali sono state potenziate e rinnovate). Da notare, invece, la flessione (-7,7 per cento) del valore dei terreni e fabbricati strumentali<sup>49</sup>. Invariata la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie<sup>50</sup>.

Come evidenziato dal rendiconto finanziario, l'incremento dell'attivo circolante (+10,1 per cento) deriva, in prima analisi, dall'incremento delle disponibilità liquide (+45,5 per cento), seguito da quello meno evidente (+4,2 per cento) dei crediti, con diverso andamento delle singole voci che compongono la categoria. Tra queste, presentano una minore consistenza i crediti sia verso clienti (-37,6 per cento), sia verso fondatori (-5,7 per cento); nell'ambito di questi ultimi, in particolare, quelli verso la Regione comprendono, non solo il saldo del contributo ordinario (euro 300 mila), il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo, ma anche le quote del contributo stanziato per il 2020 per la Scuola dell'Opera italiana (euro 264 mila). Tale voce risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dello slittamento al 2021 di una parte dei corsi a causa dell'emergenza pandemica; anche in tale fattispecie, la consuntivazione e liquidazione avviene nel corso dell'anno successivo.

---

dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile. Da segnalare inoltre il conferimento - perfezionato con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di euro 6.500.000 - della porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune (delibera consiliare del 24 giugno 2013) finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione.

Si segnala che, nel corso del 2018 la Fondazione ha concluso la vendita di una porzione dell'immobile di via Oberdan 24 alla cifra di euro 3,826 mln, pari al valore di iscrizione a patrimonio della Fondazione, ripartita tra le voci fabbricati strumentali (euro 3.095.501) e fabbricati civili (euro 730.981). La cessione è avvenuta con due separati atti, il primo in data 21 febbraio 2018 e il secondo il 1° ottobre 2018. Con atto stipulato il 28 dicembre vi è stato l'apporto da parte del Comune di Bologna di una ulteriore porzione dell'immobile di Via Oberdan 24 per euro 660.000 per il quale la Fondazione, come visto precedentemente, ha deliberato la vendita.

<sup>48</sup> L'incremento degli allestimenti scenici si riferisce alle opere andate in scena nel 2020 sia opere che a causa della pandemia da Covid-19 non sono state messe in scena e realizzate in vista di una loro riprogrammazione futura, mentre per quanto riguarda i decrementi si segnala un allineamento degli inventari contabili con l'effettiva esistenza degli allestimenti nei magazzini della Fondazione, dopo l'importante operazione di trasferimento tra magazzini avvenuta nel corso dell'esercizio precedente e conclusa definitivamente nel gennaio 2020.

<sup>49</sup> La riduzione deriva dalla scelta operata dalla Fondazione in sede di chiusura dell'esercizio 2020 di procedere alla svalutazione del valore di un terreno, proveniente dall'apporto di beni immobili del Comune di Bologna al patrimonio della stessa nel 2009, allineandolo al più probabile valore di mercato emergente da apposita perizia estimativa redatta da un professionista, che lo ha determinato nell'importo di euro 950 mila, quantificando, come visto in premessa, la svalutazione operata in euro 1,75 mln. Il terreno è parte di un complesso edificabile, di cui la Fondazione risulta comproprietaria con il Comune di Bologna. Tale porzione immobiliare è stata oggetto di asta pubblica indetta dal Comune che però risulta essere andata deserta.

<sup>50</sup> Come si desume dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020, la Fondazione possiede due conti correnti bancari riguardanti i contratti stipulati sulla base del Piano di risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione art. 11, c. 9 del decreto-legge n. 91 del 2013, sottoscritto con il Mic il 16 dicembre 2014 (euro 2.548.747) e quello di finanziamento con il Mef (euro 14.400.000), aperto nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è, inoltre, inserito il deposito cauzionale costituito nel corso dell'esercizio relativo al contratto di locazione commerciale del deposito allestimenti scenici situato nel Comune di Granarolo (Bo) di proprietà di una società Immobiliare nel quale la Fondazione è subentrata al Comune di Bologna che dal 31 dicembre 2018 non si è più fatta carico della locazione.

Sempre tra i crediti verso la Regione si annovera la quota di contributo per le spese di investimento, ai sensi della legge regionale n. 13 del 1999.

I crediti verso il Comune di Bologna sono rappresentati dal contributo integrativo di euro 150 mila concesso a sostegno del progetto “Comunale in *streaming*”, palinsesto di produzioni in *livestreaming*, realizzato dopo la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico a causa della pandemia da Covid-19.

In netta crescita, invece, risultano i crediti tributari (+ 161 mila), grazie al saldo attivo del credito Iva, relativo tanto al credito erariale sugli abbonamenti agli spettacoli che sono oggetto, come visto in precedenza, del rilascio dei *voucher* a favore degli spettatori che ne hanno fatto richiesta per spettacoli annullati, quanto ai crediti d'imposta derivanti dalle diverse disposizioni di legge emanate nel corso del 2020 per ristorare almeno in parte le imprese dalle perdite subite a causa della pandemia e di cui anche la Fondazione ha beneficiato.

Del pari in crescita risultano i crediti verso altri, a fronte della netta riduzione di quelli verso privati. Essi sono influenzati sostanzialmente dalla maggiore consistenza dei crediti nei confronti dell'Inps (+ 277 mila), in considerazione delle prestazioni di integrazione salariale a favore dei dipendenti per il ricorso agli ammortizzatori sociali (assegno ordinario erogato dal Fis - Fondo di integrazione salariale), nei periodi di sospensione e riduzione dell'attività causati dalla crisi pandemica. Nel 2021, è previsto il conguaglio di tali crediti con i debiti per contributi previdenziali.

Stazionario il valore delle rimanenze, mentre si riduce (-60,1 per cento) la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi<sup>51</sup>, determinata principalmente da minori anticipazioni di costi per l'allestimento delle opere della stagione 2020. La voce comprende, inoltre, quote di costi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione) sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla circolare Mic n. 595 del 2010, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, a inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione, al fine di differenziare la parte disponibile del patrimonio da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili<sup>52</sup>.

---

<sup>51</sup> La voce risconti attivi pluriennali comprende le quote di competenza di esercizi successivi al 2020 degli interessi delle rateazioni tributarie (transazione fiscale e Imu).

<sup>52</sup> Lo statuto della Fondazione all'art. 9 stabilisce che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e in un fondo di gestione destinato all'attività corrente.

I dati esposti evidenziano nel 2020 un incremento in valore assoluto del patrimonio netto corrispondente all'utile d'esercizio. La consistenza della parte indisponibile (Fondo di dotazione) - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione - si era ridotta, già nel corso del 2014, di euro 877.976 (attestandosi ad euro 37.155.252), a seguito della restituzione di un locale adibito a laboratorio di falegnameria; la parte disponibile a fine 2020 registra un valore di euro 1.735.447<sup>53</sup> (a fronte di euro 1.632.364 del 2019).

Tra le passività patrimoniali aumenta (14,5 per cento) la consistenza complessiva del fondo per rischi ed oneri; le principali componenti, annualmente alimentate e ridotte dai corrispondenti utilizzi, sono a protezione degli eventuali casi di soccombenza in controversie legali in corso (euro 275.215)<sup>54</sup>, principalmente di natura giuslavoristica, e per altri rischi e oneri differiti (euro 397.839)<sup>55</sup>. Continua la contrazione (-10,2 per cento) del fondo Tfr, a seguito delle anticipazioni e delle liquidazioni effettuate.

Il volume dei debiti - che costituisce l'80 per cento circa delle passività - a fine 2020 resta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,2 per cento). Tra le varie componenti, quella più rilevante è sempre rappresentata dai debiti verso fondatori che registrano una flessione di 569 mila euro, per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal Mef e dal Mic attraverso il Piano di risanamento. Crescono di euro 769 mila euro i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali, in quanto la Fondazione si è avvalsa della possibilità di sospendere i versamenti di ritenute fiscali sul lavoro dipendente e i contributi previdenziali, mentre si riducono quelli verso fornitori e artisti (- 707 mila euro), oltre agli acconti (- 213 mila euro), sostanzialmente per la minore attività istituzionale. In controtendenza, infine, sia quelli tributari (+ 74 mila euro) - per i quali il rimborso delle rate relative alla transazione fiscale e alla rateizzazione Imu con il Comune di Bologna è stato più che compensato dal rinvio del

---

<sup>53</sup> Con delibera del 25 giugno 2020 di approvazione del Bilancio 2019, il Consiglio di indirizzo ha determinato di destinare l'utile dell'esercizio 2019 di euro 284.357 al fondo di gestione.

<sup>54</sup> Il fondo, sul quale non sono stati effettuati accantonamenti nel corso del 2020, è stato utilizzato per il pagamento di indennizzi, oltre spese legali, al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro.

<sup>55</sup> Tra i quali: gli accantonamenti (euro 210 mila) per possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'Inail per la richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017; quelli (euro 80 mila) per rischi contrattuali legati all'emergenza Covid-19 nel caso in cui si dovessero generare contenziosi a seguito della risoluzione di alcuni contratti o per maggiori costi ad essi inerenti, in particolare per quanto riguarda gli impegni nei confronti degli artisti in epoca pre pandemica, annullati per causa di forza maggiore; quelli relativi agli adempimenti previsti dal decreto-legge n. 78 del 2010 (norme di contenimento della spesa pubblica) e successive modifiche introdotte con il decreto-legge n. 91 del 2013 (valore cultura); quelli relativi alla riduzione della spesa per consumi intermedi in applicazione dell'art. 8, c. 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del Mic del 26 settembre 2012, anche le fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'elenco Istat di cui alla l. n. 196 del 2009; quelli a copertura di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a partire dal 2013; quelli per diritti d'autore che la Siae potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2019.



versamento delle ritenute Irpef su lavoro dipendente e lavoro autonomo – sia, soprattutto, degli altri debiti (+ 691 mila euro)<sup>56</sup>.

In netta flessione (-33,7 per cento) i ratei e risconti passivi che si riferiscono all'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2021 per euro 2,5 mln, in continuità rispetto all'anno precedente, e a quote di sponsorizzazioni relative al 2021. I risconti passivi da biglietteria sono azzerati per il mancato svolgimento della campagna abbonamenti della stagione 2021.

## **1.2 La situazione economica**

Il conto economico mostra, rispetto al dato del 2019, un minor utile, pari a euro 103.084 (-63,7 per cento), valore determinato primariamente dal quasi dimezzato saldo positivo della gestione caratteristica (-49,1 per cento).

In considerazione della riduzione delle attività a causa delle restrizioni imposte dalle misure di contenimento introdotte per l'emergenza pandemica, si registra la flessione tanto dei costi quanto, soprattutto, del valore della produzione. Il risultato riflette, peraltro, sia la lieve riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria, per effetto dei minori interessi passivi, sia il peso delle imposte d'esercizio.

---

<sup>56</sup> In particolare, verso dipendenti e per debiti di biglietteria relativi ai citati *voucher* emessi a rimborso di biglietti e ratei abbonamenti per gli spettacoli dal vivo annullati a causa dell'emergenza Covid-19 la cui validità, prevista inizialmente per 18 mesi dalla data di emissione, è stata estesa a 36 mesi dal decreto-legge n. 41 del 2021.

**Tabella 23 - Conto economico - Bologna**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.865.316	-51,5	3.842.635
Altri ricavi e proventi vari	141.956	-69,3	461.914
Contributi in conto esercizio	17.256.534	-7,3	18.621.432
Incrementi immobiliari per lavori interni	147.384	1.904,4	7.353
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.411.190</b>	<b>-15,4</b>	<b>22.933.334</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.412	41,3	115.627
Costi per servizi	4.500.910	-38,6	7.331.663
Costi per godimento beni di terzi	858.851	8,1	794.487
Costi per il personale	11.005.591	-16,0	13.094.711
Ammortamenti e svalutazioni	2.289.100	207,1	745.350
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.934	108,0	-36.554
Oneri diversi di gestione	297.515	-4,9	312.717
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.118.313</b>	<b>-14,5</b>	<b>22.358.001</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>292.877</b>	<b>-49,1</b>	<b>575.333</b>
Proventi e oneri finanziari	-90.508	37,5	-144.837
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>202.369</b>	<b>-53,0</b>	<b>430.496</b>
Imposte dell'esercizio	99.285	-32,1	146.139
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>103.084</b>	<b>-63,7</b>	<b>284.357</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

#### a) Ricavi e proventi

Il raffronto tra i dati del valore della produzione registrati nell'ultimo biennio sottolinea come la sola voce che presenta uno scostamento positivo risulta essere quella relativa agli incrementi immobiliari per lavori interni (+ 140 mila euro circa), riguardante la realizzazione nei laboratori del teatro di nuovi allestimenti scenici, solo in parte impiegati nell'esercizio, ma oggetto di riprogrammazione futura.

I ricavi da vendite e prestazioni sono diminuiti complessivamente di euro 1.977.319. Si sottolinea, in tale ambito, la netta contrazione (euro 904.487) dei ricavi da vendita di biglietti cui si associa quella da abbonamenti (euro 413.527), dovute alla sospensione degli spettacoli aperti al pubblico e all'emissione di *voucher* a favore dei possessori di biglietti e abbonamenti che ne hanno fatto richiesta. Anche l'attività per conto terzi ha risentito (- 332 mila euro) delle limitazioni imposte dall'emergenza pandemica (azzerata in particolare l'attività all'estero)<sup>57</sup>. Gli altri ricavi da vendite e prestazioni hanno anch'essi presentato una diminuzione generale

<sup>57</sup> In ambito regionale sono state messe in scena alcune rappresentazioni nel mese di febbraio e due concerti che hanno visto impegnata l'orchestra del Teatro nel mese di ottobre. L'attività in città ha riguardato il rinnovo della collaborazione con la Fondazione Cineteca del Comune di Bologna.

che risulta più significativa per quanto concerne l'affitto delle sale, le sponsorizzazioni e il nolo di materiale teatrale. In controtendenza, invece, la pubblicità, i ricavi diversi e, in particolare, le incisioni discografiche, grazie al contratto stipulato con una casa discografica per la registrazione, avvenuta nel mese di gennaio 2020, di arie di Giuseppe Verdi.

Gli altri ricavi e proventi presentano, infine, una contrazione del 69,3 per cento, sostanzialmente per l'effetto della minore consistenza delle sopravvenienze e delle insussistenze attive (per euro 199 mila), derivanti da rettifiche di stime compiute in esercizi precedenti, oltre a minori sopravvenienze attive, plusvalenze da alienazione beni e proventi per rimborsi.

#### *b) Contributi in conto esercizio*

Anche nel 2020, i contributi in conto esercizio rappresentano la principale componente del valore della produzione (salendo dall'81 a circa l'89 per cento), nonostante la complessiva riduzione del 7,3 per cento e di euro 1,364 mln in valore assoluto. Il relativo andamento nel biennio 2019-2020 è di seguito riassunto in ragione della provenienza.

Quanto alla consistenza dei singoli contributi, tutti in diminuzione, quello ordinario dello Stato, resta il più rilevante (circa il 57 per cento del totale), in presenza di una ripresa, in termini di peso percentuale, dell'apporto degli enti territoriali e di una contrazione della partecipazione dei privati.

**Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Bologna***(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato	9.761	56,6	-8,5	10.666	57,3
Vigilanza antincendio	20	0,1	11,1	18	0,1
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>9.781</b>	<b>56,7</b>	<b>-8,5</b>	<b>10.684</b>	<b>57,4</b>
Regione Emilia-Romagna	3.000	17,3	0,0	3.000	16,2
Altri contributi regionali	288	1,7	-41,0	488	2,6
Comune di Bologna	2.500	14,5	0,0	2.500	13,4
Altri contributi comunali	265	1,5	-30,3	380	2,0
Unione Europea	46	0,3	100,0	0	0,0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>6.099</b>	<b>35,7</b>	<b>-4,2</b>	<b>6.368</b>	<b>34,2</b>
Fondatori partecipanti alla gestione e sostenitori	1.281	7,4	-16,4	1.532	8,2
5 per mille	27	0,2	-27,0	37	0,2
<b>Totale Fondatori e Sostenitori</b>	<b>1.308</b>	<b>7,6</b>	<b>-16,6</b>	<b>1.569</b>	<b>8,4</b>
Altri contributi	69	0,4	100,0	0	0,0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>17.257</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,3</b>	<b>18.621</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Riguardo ai contributi statali, si segnala una minore consistenza complessiva (pari a euro 903 mila), determinata principalmente dal venir meno dello stanziamento di risorse aggiuntive ai sensi dell'art.1, c. 607, della legge n. 145 del 2018, per euro 893 mila previsto una *tantum* per l'esercizio 2019 e non rinnovato.

Il contributo Fus (è stato attribuito secondo i criteri fissati dal decreto-legge n. 34 del 2020 (c.d. decreto "Rilancio"): nello specifico la quota spettante a ciascuna FLS per gli esercizi 2020 e 2021 è computata, non sulla base dei parametri e dei criteri generali previsti dal d.m. 3 febbraio 2014, bensì tenendo conto della media delle percentuali di contribuzione relative al triennio 2017-2019. sostanzialmente invariato (-8,5 per cento).

Stabili anche le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, c. 583 della legge n. 232 del 2016 ("Legge di bilancio 2017")<sup>58</sup>. La quota assegnata nel 2020 al Teatro comunale di Bologna ammonta ad euro 948 mila circa.

Restano invariati, rispetto all'esercizio precedente, i contributi ordinari del Comune di Bologna (2,5 mln) e della Regione Emilia-Romagna (3 mln), a fronte delle convenzioni in essere. Il primo ha erogato anche un contributo aggiuntivo di euro 265 mila (a fronte di 380 mila nel 2019), mentre gli altri contributi regionali, riguardanti le quote maturate in riferimento alle attività di

<sup>58</sup> La norma ha disposto l'assegnazione, a decorrere dal 2017, di ulteriori risorse alle FLS al fine di ridurre il debito fiscale e assicurare il completamento del percorso di risanamento (dai 20 mln del 2017 si è passati ai 15 mln del 2018, 2019 e 2020).

formazione della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, scendono dagli euro 488 mila del 2019 agli euro 288 mila nel 2020, a causa della sospensione delle lezioni in presenza durante i periodi di confinamento.

Da notare, infine, che i contributi provenienti da privati, unitamente a quelli del 5 per mille, presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, anch'essa correlata alla sospensione delle attività artistiche aperte al pubblico.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha beneficiato di un contributo di euro 46 mila dell'U.E. oltre a crediti d'imposta per euro 69 mila, previsti dai provvedimenti governativi volti a favorire la ripresa e il rilancio del settore dei beni e delle attività culturali.

### *c) I costi della produzione*

I costi della produzione evidenziano una diminuzione di euro 3.239.688. Oltre agli oneri per il personale, di cui si dirà avanti, le componenti più significative di tale voce sono rappresentate dagli ammortamenti e dalle svalutazioni (in calo di oltre il 200 per cento)<sup>59</sup>, dai costi per godimento beni di terzi (+8,1 per cento), dagli oneri diversi di gestione (-4,9 per cento)<sup>60</sup> e, soprattutto, dai costi per prestazioni di servizi (-38,6 per cento).

Tra questi ultimi si segnalano, in particolare, quanto a consistenza:

- quelli correlati alla produzione artistica e organizzativa, per un importo complessivo di euro 2.215.513 (euro 4.551.597 nel 2019), principalmente correlati a compensi destinati ai direttori, agli artisti, ai solisti, ai docenti e preparatori, alle compagnie artistiche, agli oneri per facchinaggi e trasporti. Sinché nella fattispecie in esame, la riduzione è attribuibile al forte ridimensionamento dell'attività caratteristica, per il blocco delle attività a causa dell'evento pandemico;
- quelli amministrativi, commerciali e diversi, per euro 1.309.066 (euro 1.415.821 nel 2019), tra i quali vengono computate le consulenze e le prestazioni professionali e

---

<sup>59</sup> Nel 2020 la voce altre svalutazioni delle immobilizzazioni (pari a 1.754.383) riflette la svalutazione del valore del terreno sito in località Cà dell'Orbo, del Comune di Castenaso (Bo), allineandolo - come visto in merito alle attività patrimoniali - a quello più probabile di mercato risultante da apposita perizia estimativa redatta da un professionista incaricato. Gli ammortamenti, riguardanti essenzialmente le immobilizzazioni materiali, evidenziano una flessione determinata sostanzialmente dovuta dalla quota degli allestimenti scenici per la mancata rappresentazione delle opere realizzate nei laboratori della Fondazione, rinviate per la pandemia da Covid-19. Secondo quanto indicato dalla Fondazione in nota integrativa, le relative quote di ammortamento ricadranno negli esercizi futuri, in funzione della loro riprogrammazione.

<sup>60</sup> Presentano una flessione complessiva di circa 15 mila euro determinata, in particolare, dalle misure adottate dalle amministrazioni pubbliche per sostenere le imprese danneggiate dalla pandemia da Covid-19 (attraverso la riduzione di Tari e Imu), parzialmente compensata dalla crescita degli altri costi di gestione (in particolare sopravvenienze passive).

specialistiche non consulenziali (euro 203.204 a fronte di euro 175.432 nel 2019), il cui aumento è determinato da maggiori prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro;

- quelli di carattere industriale, principalmente per manutenzioni, vigilanza notturna e controllo accessi, pulizia locali, in generale flessione (da euro 1.153.207 nel 2019 ad euro 755.472).

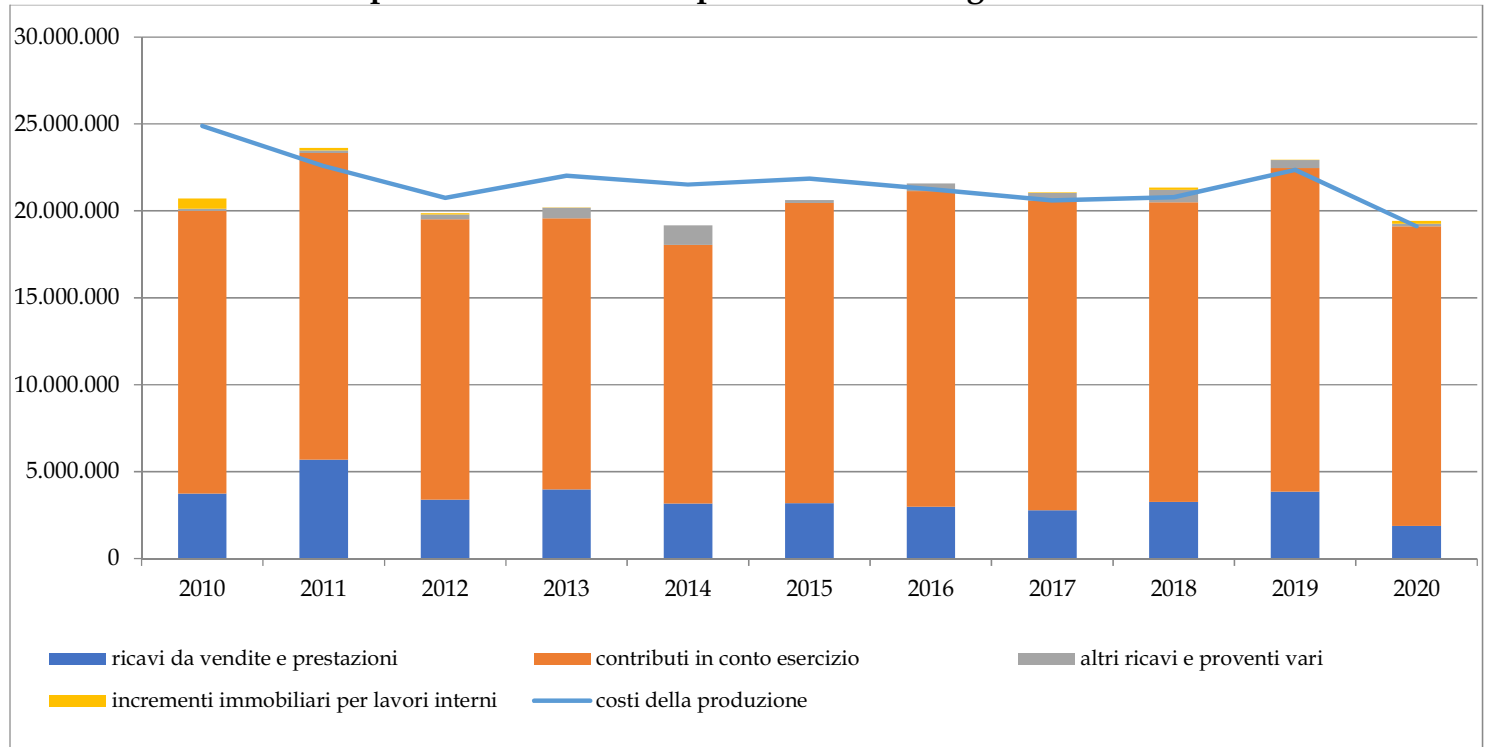
Da evidenziare, inoltre, l'accantonamento al fondo rischi costi per servizi (euro 80.000) che contiene la stima dei possibili oneri derivanti da rischi contrattuali, legati all'emergenza pandemica, in particolare, agli impegni assunti nei confronti di artisti in epoca pre-Covid, annullati per causa di forza maggiore.

La crescita (euro 64.364) dei complessivi costi per godimento beni di terzi è influenzata quasi integralmente dagli oneri per affitti di spazi per attività decentrata e il nolo di materiali teatrali che riguardano l'allestimento del Paladonna quale palcoscenico per lo svolgimento dell'attività autunnale. In flessione, invece, complessivamente i diritti d'autore riconosciuti alla Siae.

A parte l'incremento (+41,3 per cento) dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - legati alla prevista realizzazione di nuovi allestimenti scenici nei laboratori della Fondazione, nonché all'approvvigionamento dei prodotti per il contrasto e contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dai protocolli governativi - il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (euro 90.508), migliora del 37,5 per cento grazie al minor peso degli interessi passivi (euro 14 mila) su finanziamenti bancari e degli oneri finanziari diversi, per il minor utilizzo dell'anticipazione bancaria. Si riducono anche gli interessi passivi del Fondo di rotazione previsto dal decreto-legge n. 91 del 2013 per l'erogazione del relativo finanziamento da parte del Mef nel mese di gennaio 2015 (euro 74 mila).

Le imposte sul reddito (Irap) sono pari ad euro 99.285.

Il grafico seguente evidenzia nel periodo 2010-2020 il livello di copertura dei costi della produzione mediante il ricorso alle principali fonti di ricavo. Appare evidente come si vede, i costi della produzione, nel quinquennio 2016-2020, sono stati stabilmente coperti dai ricavi. Analoga fattispecie si era verificata solo nell'esercizio 2011.

**Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 1.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2020 mostra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 14 unità. Le unità in servizio sono complessivamente 226<sup>61</sup> di cui 207 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 16 a tempo determinato, mentre 3 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

In particolare, il personale a tempo indeterminato registra una riduzione di 1 unità rispetto al 2019, quale risultato netto tra l'incremento di 5 unità del settore artistico, a fronte della riduzione di 4 tra amministrativi e artisti.

**Tabella 25 - Personale - Bologna**

	2020	2019
Personale artistico	142	149
Personale amministrativo	39	40
Personale tecnico e servizi vari	42	48
Contratti collaborazione e professionali	3	3
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>240</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>61</sup> Gli eventi del 2020 hanno ridotto notevolmente la consistenza media portandola a 200, dato in controtendenza con il passato che registra gli effetti della forte contrazione delle attività e del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Il costo totale per il personale riportato nella tabella successiva espone un decremento di euro 2.089.120 per l'effetto del ricorso ai trattamenti di cassa integrazione e assegno ordinario (Fis) durante i periodi di sospensione e riduzione dell'attività lavorativa per gli eventi riconducibili all'emergenza da Covid-19. Tale circostanza ha comportato anche un conseguente minor ricorso al personale a tempo determinato in area artistica e tecnica.

**Tabella 26 - Costo del personale - Bologna**

	<b>2020</b>	<b>Var. %</b>	<b>2019</b>
Salari e stipendi	7.859.243	-19,5	9.761.577
Oneri sociali	2.094.338	-17,3	2.531.234
Tfr	578.317	-3,1	597.061
Trattamento di quiescenza e simili	73.814	-0,2	73.953
Altri costi per il personale	399.879	205,5	130.886
<b>Totale</b>	<b>11.005.591</b>	<b>-16,0</b>	<b>13.094.711</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La Fondazione segnala come il ricorso al Fis nei periodi da luglio a dicembre 2020 abbia comportato per la Fondazione delle relative somme l'anticipazione per conto dell'Inps fino all'80 per cento della retribuzione piena.

Gli altri costi per personale includono il maggior esborso (pari a 210 mila euro) correlato agli specifici accordi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, siglati in sede sindacale *ex art. 411 c.p.c.* con 10 dipendenti. Altrettanti accordi per risoluzioni consensuali sono stati siglati successivamente, con effetti riscontrabili dal 2021<sup>62</sup>.

## **1.4 Il rendiconto finanziario**

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi in entrata e in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio. Essi sono distinti tra:

- attività operativa (che comprende i costi derivanti dall'acquisizione, produzione e accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento); distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni;

<sup>62</sup> Contengono altresì, come indicato in nota integrativa, l'accantonamento per la copertura del rischio di possibili oneri derivanti dal contenzioso in essere con l'Inail a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo riferito ai professori d'orchestra.



- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso positivo generato dalla gestione operativa (in gran parte assorbito per far fronte al costo di nuovi investimenti), unitamente al flusso necessario al rimborso di finanziamenti, determina un incremento delle disponibilità liquide finali, passate a euro 564.413 a fine 2020.

**Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.617.846	694.361
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-872.219	-741.258
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-569.179	-566.343
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>176.448</b>	<b>-613.240</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	387.965	1.001.205
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>564.413</b>	<b>387.965</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 1.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è riassunto dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

**Tabella 28 - Indicatori - Bologna**

		2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	:	1.865.316	=	10%	3.842.635	=	17%
Costi della produzione	:	19.118.313			22.358.001		
Contributi in conto esercizio	:	17.256.534	=	90%	18.621.432	=	83%
Costi della produzione	:	19.118.313			22.358.001		
Costi per il personale	:	11.005.591	=	58%	13.094.711	=	59%
Costi della produzione	:	19.118.313			22.358.001		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Come detto, durante il 2020 le politiche governative di contrasto alla pandemia da Covid-19 hanno significativamente influenzato l'attività delle FLS. IL principale effetto è stato la mancata realizzazione di gran parte delle produzioni artistiche previste (con la riduzione principalmente dei ricavi tipici da biglietteria ma, contemporaneamente, anche dei costi corrispondenti) e all'utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali di sostegno al reddito da lavoro (Fondo d'integrazione salariale -Fis).

Pertanto, dai suddetti dati di sintesi si deduce l'evidente minor incidenza (10 per cento contro 17 nel precedente anno) dei proventi dei ricavi da vendite e prestazioni (specialmente da biglietteria) rispetto ai diminuiti costi della produzione. Tale indice significativo di scarsa autonomia finanziaria, trova riscontro anche nel notevole peso dei contributi in corso esercizio rispetto ai complessivi costi della produzione (90 per cento). Rimane sostanzialmente invariata l'incidenza (58 per cento) degli oneri per il personale.

## 1.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 29 - Procedura di scelta contraente - Bologna**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	660.507	707	24,4	372.937	319	9,9
Affidamenti diretti con procedure competitive	1.422.466	93	52,7	2.809.796	131	74,6
Convenzioni Consip	314.597	9	11,6	376.505	8	10,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	20.037	18	0,7	33.228	14	0,9
RDO su MePA	94.014	1	3,5	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	190.000	19	7,0	172.820	14	4,6
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte						
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	0	0	0,0	0	0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.701.621</b>	<b>847</b>	<b>100,0</b>	<b>3.765.286</b>	<b>486</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale del 2020 presenta un decremento in valore assoluto (pari a circa 1,1 mln) rispetto al precedente esercizio, a fronte di un aumento degli affidamenti complessivi (846 a fronte di 486 del 2019).

La tabella che precede evidenzia il ricorso principalmente ad affidamenti diretti mediante procedure competitive (52,7 per cento, inferiore al 74,6 per cento del 2019), seguiti da quelli senza procedure competitive (24,5 per cento, rispetto al 9,9 per cento dell'esercizio precedente);

una lievissima crescita presentano i ricorsi a convenzioni Consip (11,6 per cento nell'esercizio in esame, 10 in quello passato), mentre valori ancora inferiori si riscontrano per le procedure sul MePa a trattativa diretta (7 per cento), Richiesta di offerta - Rdo (3,5 per cento) e affidamenti diretti (0,7 per cento).

## 1.7 L'attività artistica

Le disposizioni derivanti dall'emergenza sanitaria hanno inevitabilmente indotto nel 2020 il Teatro Comunale di Bologna, al pari delle altre FLS, a rimodulare le proprie stagioni d'opera, sinfonica e di danza, adattandole a situazioni contingenti che ne hanno compromesso la realizzazione per il 70 per cento circa.

Come si desume dalla relazione artistica, l'attività programmata dal Teatro prevedeva un incremento sia dei titoli d'opera offerti sia degli spettacoli di danza, presentati come una propria stagione autonoma, nonché una stagione sinfonica per la prima volta in coordinamento con quella proposta dalla Filarmonica del Teatro Comunale. L'offerta descritta era orientata a una consistente crescita dei ricavi di biglietteria, a fronte anche di un miglioramento del tasso di saturazione per alzata, con l'obiettivo di una positiva ricaduta sull'entità del Fus per l'anno successivo, grazie al miglioramento della *performance* quantitativa.

Prima della sospensione, la stagione d'opera è stata inaugurata da un nuovo allestimento di *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, seguito da *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nella versione allestita per il Teatro Regio di Torino nel 2010.

Per la ripresa autunnale, secondo quanto richiesto dalle normative di sicurezza anti Covid-19, è stato messo a disposizione il Palazzo dello sport di Bologna (PalaDozza), gestito da una società controllata del Comune di Bologna; ciò peraltro ha richiesto una complessa serie di interventi al fine di garantire un'acustica equivalente (per quanto possibile) a quella di un Auditorium. In questo modo sono stati recuperati due spettacoli annullati (*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, la *Madama Butterfly* di Puccini). È stato prodotto dal Teatro comunale anche *L'Otello sospeso*, un documentario andato in onda sui canali *web* del Teatro stesso, imperniato sul racconto da parte del regista e degli interpreti delle prove dell'*Otello* non andato in scena a causa de all'emergenza pandemica.

Anche la stagione dedicata alla danza è stata inevitabilmente rivoluzionata; tuttavia, nel momento in cui si è presentata la possibilità di mettere in scena spettacoli dal vivo e di avere nuovamente pubblico in sala, il Teatro ha programmato il 9 e 10 ottobre lo spettacolo *Le 4 stagioni, là dove ti porta il cuore*.

Nel 2020 la programmazione della stagione sinfonica prevedeva 18 appuntamenti all'Auditorium Manzoni, con un calendario di concerti in omaggio a Ludwig van Beethoven per i 250 anni dalla nascita. La stagione stessa ha avuto regolare avvio ma ha dovuto interrompersi a seguito del *lockdown* del 23 febbraio.

Nel mese di giugno, alla ripartenza dopo l'interruzione causata dall'emergenza sanitaria, i concerti sono stati spostati nella storica Sala Bibiena: i concerti estivi si sono svolti quindi in Teatro, con i musicisti disposti nella platea svuotata dalle poltrone e con il pubblico contingentato. Per il recupero della stagione sinfonica, determinante è stato l'utilizzo della struttura del PalaDozza.

Con la nuova sospensione disposta ad ottobre 2020, al fine di mantenere la propria offerta artistica al pubblico, seppur in maniera virtuale, il Teatro Comunale di Bologna ha aderito all'iniziativa "Aperti, nonostante tutto" lanciata dall'Anfols, progetto che ha inteso offrire un contributo alle comunità di riferimento e all'intero Paese attraverso un palinsesto unico di produzioni in *livestreaming* realizzate *ad hoc*, senza pubblico ma con gli artisti in presenza, trasmesso e condiviso attraverso gli strumenti informatici della Fondazione stessa. La proposta bolognese si è articolata in sei concerti inediti, realizzati con gli artisti disposti nella platea svuotata dalle poltrone e senza pubblico in sala, per il palinsesto diffuso in *streaming* gratuitamente.

La Fondazione nel corso del 2020 ha comunque proseguito nella collaborazione con le altre istituzioni culturali bolognesi e si è impegnata nelle attività di formazione e diffusione del sapere musicale e della conoscenza del repertorio lirico sinfonico. Ha, in particolare, dato sviluppo, fin quando è stato possibile, alle attività della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, interamente dedicata alla formazione dei giovani cantanti e interpreti del repertorio lirico. Di particolare interesse è stata la continuazione del Festival "Bologna Modern", prima iniziativa nel suo genere di una Fondazione lirica che organizza un percorso tematico dedicato alla più significativa produzione contemporanea di lavori sinfonici e In tale contesto, a causa delle restrizioni, è stato realizzato un solo concerto sui quattro previsti).

Riguardo le manifestazioni fuori sede si segnalano la collaborazione con il Teatro Valli di Reggio Emilia e la *partnership* con il Teatro Regio di Parma, nell'ambito del Festival Verdi. Come detto, il Teatro Comunale ha, in coerenza con i limiti imposti dalla pandemia da Covid-19, proseguito nelle iniziative per favorire e sostenere l'ingresso dei giovani e degli studenti a Teatro. Una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno, anche con visite guidate, e all'esterno del Teatro per consentire di vivere il Teatro Comunale come luogo d'incontro aperto alla cittadinanza. Si segnalano, tra gli altri, i progetti *Music Garden*, e "Domenica al Comunale".

## 1.8 Considerazioni di sintesi

Dal punto di vista strettamente produttivo, il 2020 rappresenta un anno difficilmente confrontabile col precedente, a causa degli effetti prodotti dalla pandemia sul fronte dei ricavi di biglietteria, dei costi produttivi e su tutta la parte commerciale.

In tale contesto la Fondazione presenta:

- una situazione di patrimonializzazione in lieve miglioramento grazie all'avanzo economico determinato dalla presenza per il quinto anno consecutivo di un saldo positivo della gestione caratteristica, ancorché quasi dimezzato rispetto al 2019;
- una consistente contrazione dei ricavi da vendite e prestazioni a motivo della sospensione delle attività aperte al pubblico dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020;
- la riduzione dei complessivi contributi in conto esercizio provenienti dai privati, a fronte però di una certa tenuta sia di quelli degli enti territoriali, sia della quota Fus. I contributi statali restano, comunque, di gran lunga la principale fonte di entrata della Fondazione;
- il differimento degli adempimenti fiscali e previdenziali in scadenza nel 2020 al 2021 e 2022 e la possibilità di ricorrere ai trattamenti di cassa integrazione e assegno ordinario (Fis) in caso di sospensione dell'attività lavorativa per gli eventi riconducibili all'emergenza da Covid-19;

- un costo del personale in flessione (-16 per cento sul 2019), ma tale da assorbire comunque quasi il 70 per cento dei contributi e pesare per il 58 per cento sui costi di produzione;
- i debiti restano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. L'indebitamento rappresenta nel 2020 l'80,1 per cento del passivo patrimoniale;
- per quanto concerne la biglietteria e la parte commerciale, va evidenziata la decrescita (- euro 1.318.014) dei ricavi da vendita di biglietti per il ridimensionamento delle presenze di pubblico, accompagnata peraltro da un ridimensionamento (- euro 3.239.688) dei costi della produzione.

La prima relazione semestrale 2021 del Commissario di Governo, relativa all'esercizio 2020, evidenzia che il Teatro Comunale di Bologna ha registrato, nonostante le difficoltà contingenti, un risultato positivo grazie all'efficacia delle misure adottate a livello gestionale, ai provvedimenti governativi introdotti e al sostegno offerto dal citato Fondo integrativo salariale di settore. La relazione sottolinea, inoltre, come le *performance* positive siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

## 2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Nonostante i significativi effetti determinati dalle misure straordinarie di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie in relazione all'emergenza pandemica da Covid-19, con la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020, l'esercizio 2020 del Teatro lirico di Cagliari, si chiude con un risultato economico pari ad euro 1.795.545, rispetto a euro 1.170.650 dell'esercizio precedente (+53,4 per cento). Tale risultato è stato determinato principalmente dalla notevole contrazione dei costi della produzione (e, in particolare di quelli inerenti ai servizi ed al personale), a fronte non solo della diminuzione dei contributi statali, scesi da euro 10.332.770 del 2019 a euro 9.504.774 del 2020, con una contrazione dell' 8 per cento, ma soprattutto della netta flessione dei ricavi da biglietteria ed abbonamenti (che passano da 1.734.451 del 2019 a euro 1.203.610 del 2020, con una riduzione del 30,6 per cento), andamento peraltro coerente con il sensibile calo di spettatori causato dalla pandemia (122.292 nel 2019 e 26.047 nel 2020).

Il Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2020 ha verificato che l'attività dell'organo e del *management* dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, attestando, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto constatare la corretta tenuta della contabilità e il tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

È necessario evidenziare che la Fondazione è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso degli anni, hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato; in relazione a ciò, il Consiglio di indirizzo della Fondazione si avvale del patrocinio dell'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Sul versante delle strutture immobiliari a disposizione della Fondazione non è ancora avvenuta la programmata consegna dei laboratori di scenografia, costumi ed attrezzeria e dei correlati uffici tecnici (circa 5.000 mq), oltre ad un nuovo Teatro di 320 posti, attiguo all'attuale struttura, consegna che era prevista per l'anno 2018.

Quanto alla *governance* del Teatro nell'anno oggetto di esame, il Sindaco di Cagliari aveva proceduto alla designazione del nuovo Presidente del Consiglio di indirizzo, in data 19 giugno



2019 e di un consigliere in data 14 gennaio 2020: un altro consigliere è stato nominato con decreto Mic del 14 febbraio 2019, il terzo, con delibera della Giunta regionale n. 38 del 26 settembre 2019. Con decreto interministeriale Mef/Mic del 28 febbraio 2020, è stato rinnovato il Collegio dei revisori. L'attuale Sovrintendente è stato nominato con decreto Mic del 20 novembre 2019.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Cagliari**

	Compenso
Consiglio indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	130.000,00 fisso
Collegio sindacale:	
Presidente	7.020
Membro effettivo	5.850
Membro effettivo	5.850

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 2.1 La situazione patrimoniale

È di seguito illustrato in sintesi lo stato patrimoniale della Fondazione nel biennio 2019-2020 che evidenzia un incremento complessivo dell'11,3 per cento.

**Tabella 31 – Stato patrimoniale – Cagliari**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	16.997.922	58,3	0,0	16.993.430	58,7
Immobilizzazioni materiali	3.485.645	12,0	-13,1	4.012.212	13,9
Attivo circolante	8.642.543	29,6	9,4	7.899.491	27,3
Ratei e risconti attivi	30.211	0,1	-28,7	42.372	0,1
<b>Totale Attivo</b>	<b>29.156.321</b>	<b>100</b>	<b>0,7</b>	<b>28.947.505</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	10.205.656		0,0	10.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-7.055.334		14,2	-8.225.650	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.795.545		53,4	1.170.650	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214		0,0	12.795.214	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>17.741.081</b>		<b>11,3</b>	<b>15.945.870</b>	
Fondo rischi ed oneri	4.275.586	37,5	38,6	3.085.470	23,7
Fondo Tfr	3.550.441	31,1	-7,6	3.844.079	29,6
Debiti	2.319.514	20,3	-48,1	4.472.052	34,4
Ratei e Risconti passivi	1.269.699	11,1	-20,6	1.600.035	12,3
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>11.415.240</b>	<b>100</b>	<b>-12,2</b>	<b>13.001.636</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>29.156.321</b>		<b>0,7</b>	<b>28.947.505</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La principale componente dell'attivo patrimoniale, anche nel bilancio del 2020, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, rimasta pressoché invariato rispetto al 2019; in tale voce è computato l'importo di euro 16.991.432, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Cagliari<sup>63</sup>; la parte rimanente riguarda concessioni e licenze.

<sup>63</sup> Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione e per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento. Il saldo del diritto d'uso illimitato esposto al 31 dicembre 2020 è dato dal valore sia dei locali del Teatro Comunale sia dal valore attribuito al Teatrino e ai laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica; valore attribuito prudenzialmente in attesa della perizia dell'esperto.

Le immobilizzazioni materiali subiscono una diminuzione del 13,1 per cento, passando da euro 4.012.212 del 2019 ad euro 3.485.645 del 2020, diminuzione dovuta principalmente alla contrazione della voce "attrezzature industriali e commerciali" (3.455.230 euro nel 2019 e 2.905.157 nel 2020) che rappresenta peraltro l'83,3 per cento dell'intero valore. Anche la voce "terreni e fabbricati" subisce una leggera flessione (passando da euro 374.394 del 2019 a euro 355.071 del 2020), mentre la voce "impianti e macchinari" aumenta del 26,5 per cento (passando da euro 167.322 del 2019 a euro 211.730 del 2020).

L'attivo circolante nell'esercizio 2020 presenta un aumento del 29,6 per cento, attestandosi a euro 8.642.543 (euro 7.899.491 nel 2019); in diminuzione, invece, i crediti che passano da euro 5.011.167 nel 2019 a euro 4.487.859 nell'esercizio in esame. Le disponibilità liquide subiscono un notevole incremento, passando da euro 2.824.146 del 2019 a euro 4.090.507 nel 2020, incremento dovuto essenzialmente alla crescita dei depositi bancari e postali (2.791.341 euro nel 2019, 4.074.949 euro nel 2020). Infine, la voce "ratei e risconti attivi" presenta una flessione del 28,7 per cento, passando da euro 42.372 nel 2019 a euro 30.211 nel 2020.

Il patrimonio indisponibile della Fondazione ammonta a euro 12.795.214, ed è composto esclusivamente dalla riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili messi a disposizione dall'Ente locale. Tale diritto è valorizzato nel 2020 per euro 16.991.432: da ciò consegue che la riserva indisponibile è stata risulta erosa da perdite di esercizi precedenti.

In merito, questa Corte ritiene necessario che tale erosione sia sanata, ricostituendo, progressivamente, la riserva indisponibile, quantomeno sino a concorrenza del valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

Le passività patrimoniali, presentano una diminuzione del 12,2 per cento, passando da euro 13.001.636 del 2019 a euro 11.415.240 del 2020; il "fondo rischi ed oneri" passa da euro 3.085.470 del 2019 a euro 4.275.586 del 2020, con un aumento percentuale del 38,6 per cento, dovuto a un incremento degli appostamenti sia sul fondo rischi "acconti su futuri miglioramenti", che sul fondo rischi "cause di lavoro".

In notevole diminuzione la voce "debiti", passata da euro 4.472.052 del 2019 a euro 2.319.514 del 2020, con un decremento del 48,1 per cento: in particolare sono da registrare la flessione dei debiti verso i fornitori (da euro 3.212.619 a euro 1.885.443), di quelli verso gli Istituti di

previdenza (641.378 nel 2019 e 215.248 nel 2020) e di quelli tributari (396.715 nel 2019 e 157.922 nel 2020).

La consistenza del fondo Tfr (che costituisce circa il 30 per cento del passivo patrimoniale) risulta pari ad euro 3.550.441, in diminuzione del 7,6 per cento rispetto all' esercizio precedente. Tale andamento è correlato all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al servizio prestato. Si rileva, in proposito, che la Fondazione liquida gli acconti ai dipendenti con regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie e delle disposizioni di legge.

I ratei e risconti passivi (trattasi nella fattispecie di allestimenti scenici donati alla Fondazione da La Scala di Milano e hanno una durata inferiore ai cinque anni) nell' esercizio 2019 ammontano a euro 1.600.035 mentre, a fine esercizio 2020 l'importo è di euro 1.269.699.

## **2.2 La situazione economica**

La seguente tabella riporta i dati economici del biennio 2019-2020 ed evidenzia, alla fine dell'esercizio, un utile di euro 1.795.545 (+53,4 per cento rispetto al 2019).

**Tabella 32 – Conto economico – Cagliari**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.251.389	-36,6	1.975.350
Altri ricavi e proventi vari	152.675	-40,4	256.103
Contributi in conto esercizio	19.917.744	-5,1	20.982.770
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.081	-87,1	489.560
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.384.889</b>	<b>-9,8</b>	<b>23.703.783</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.646	-22,8	307.672
Costi per servizi	3.281.170	-45,0	5.962.700
Costi per godimento beni di terzi	407.404	-11,6	460.777
Costi per il personale	12.980.549	-11,7	14.705.437
Ammortamenti e svalutazioni	898.457	36,2	659.546
Accantonamenti per rischi	1.399.002	369,5	298.000
Oneri diversi di gestione	177.404	69,5	104.685
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.381.632</b>	<b>-13,9</b>	<b>22.498.817</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>2.003.257</b>	<b>66,3</b>	<b>1.204.966</b>
Proventi e oneri finanziari	-6.931	79,8	-34.316
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
Proventi e oneri straordinari	-200.781		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.795.545</b>	<b>53,4</b>	<b>1.170.650</b>
Imposte dell'esercizio	0		0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.795.545</b>	<b>53,4</b>	<b>1.170.650</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

#### *a) Ricavi e proventi*

Il valore della produzione presenta una diminuzione del 9,8 per cento, passando da euro 23.703.783 del 2019 ad euro 21.384.889 del 2020; tale andamento è dovuto alla riduzione dei contributi in corso esercizio che passano da euro 20.982.770 del 2019 ad euro 19.917.744 del 2020 (-5,1 per cento). Anche le altre voci sono in diminuzione, essenzialmente a causa della emergenza pandemica:

- i ricavi da vendite e prestazioni passano da euro 1.975.350 del 2019 ad euro 1.251.389 (-36.6 per cento);
- i ricavi dalla vendita biglietti passano da euro 565.818 del 2019 ad euro 144.270 del 2020;
- la voce incrementi di immobilizzazioni interne scende da euro 489.560 del 2019 ad euro 63.081 del 2020.

b) I contributi in conto esercizio

**Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Cagliari**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Contributo ordinario Stato	8.502	42,7	-0,4	8.532	40,7
Contributo aggiuntivo Stato	1.002	5,0	-44,4	1.801	8,6
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>9.504</b>	<b>47,7</b>	<b>-8,0</b>	<b>10.333</b>	<b>49,3</b>
Regione Sardegna	8.000	40,2	-3,0	8.250	39,3
Comune di Cagliari	2.000	10,0	0,0	2.000	9,5
Provincia di Cagliari					
<b>Totale contributi enti</b>	<b>10.000</b>	<b>50,2</b>	<b>-2,4</b>	<b>10.250</b>	<b>48,8</b>
Enti diversi	400	2,0	0,0	400	1,9
Altri contributi	13	0,1			
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>413</b>	<b>2,1</b>	<b>3,3</b>	<b>400</b>	<b>1,9</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>19.917</b>	<b>100</b>	<b>-5,1</b>	<b>20.983</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Rispetto all'esercizio precedente, i contributi segnano nel complesso una diminuzione del 5,1 per cento; la consistenza degli apporti pubblici è di poco inferiore al 98 per cento.

Il contributo ordinario dello Stato ha fatto registrare una lieve flessione, passando da euro 8.531.535 ad euro 8.502.320, con una diminuzione di 0,4 per cento, mentre il contributo aggiuntivo è stato di gran lunga inferiore, passando da euro 1.801.234 del 2019 ad euro 1.002.454 del 2020 (-44,4 per cento). In leggera diminuzione anche il contributo della Regione che passa da 8.250.000 euro nel 2019 ad euro 8.000.000 del 2020, mentre è rimasto invariato l'apporto del Comune (2 mln). I contributi di privati, per quanto modesti, risultano in lieve aumento: essi si riferiscono unicamente all'apporto della Fondazione di Sardegna (euro 400.000) al quale si è affiancato un contributo per la sanificazione dei locali, pari a euro 12.970.

c) I costi della produzione

Nel 2020 i costi della produzione presentano una notevole diminuzione (-13,9 per cento), passando da euro 22.498.817 del 2019 ad euro 19.381.632 del 2020.

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro entità quelli per:

- acquisto di servizi – scesi da euro 5.962.700 ad euro 3.281.170 (-45 per cento) - connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, che per emergenza sanitaria sono state notevolmente ridotte: in tale voce sono inseriti i compensi erogati al personale con incarico professionale (rispettivamente euro 301.505 nel 2019 ed euro 256.051 nel 2020), ed al personale scritturato (euro 3.727.908 nel 2019 ed euro 1.528.877 nel 2020)<sup>64</sup>, nonché le spese di rappresentanza ed amministrative (euro 844.640 nel 2019 ed euro 709.433 nel 2020);
- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che presentano una flessione del 22,8 per cento, passando da euro 307.672 nel 2019 ad euro 237.646 nel 2020;
- godimento di beni di terzi<sup>65</sup>, in diminuzione dell'11,6 per cento (da euro 460.777 del 2019 ad euro 407.404 del 2020);
- oneri diversi di gestione, in aumento del 69,5 per cento (euro 104.685 nel 2019 ed euro 177.404 nel 2020);
- ammortamenti e svalutazioni anch'esse in aumento (36,2 per cento), passando da euro 659.546 nel 2019 ad euro 898.457 nel 2020.

Il saldo negativo della gestione finanziaria si riduce notevolmente da euro 34.316 a euro 6.931 (79,8 per cento). Sono azzerati gli interessi passivi bancari; da segnalare, inoltre la flessione degli interessi moratori (euro 32.209 nel 2019 ed euro 6.929 nel 2020).

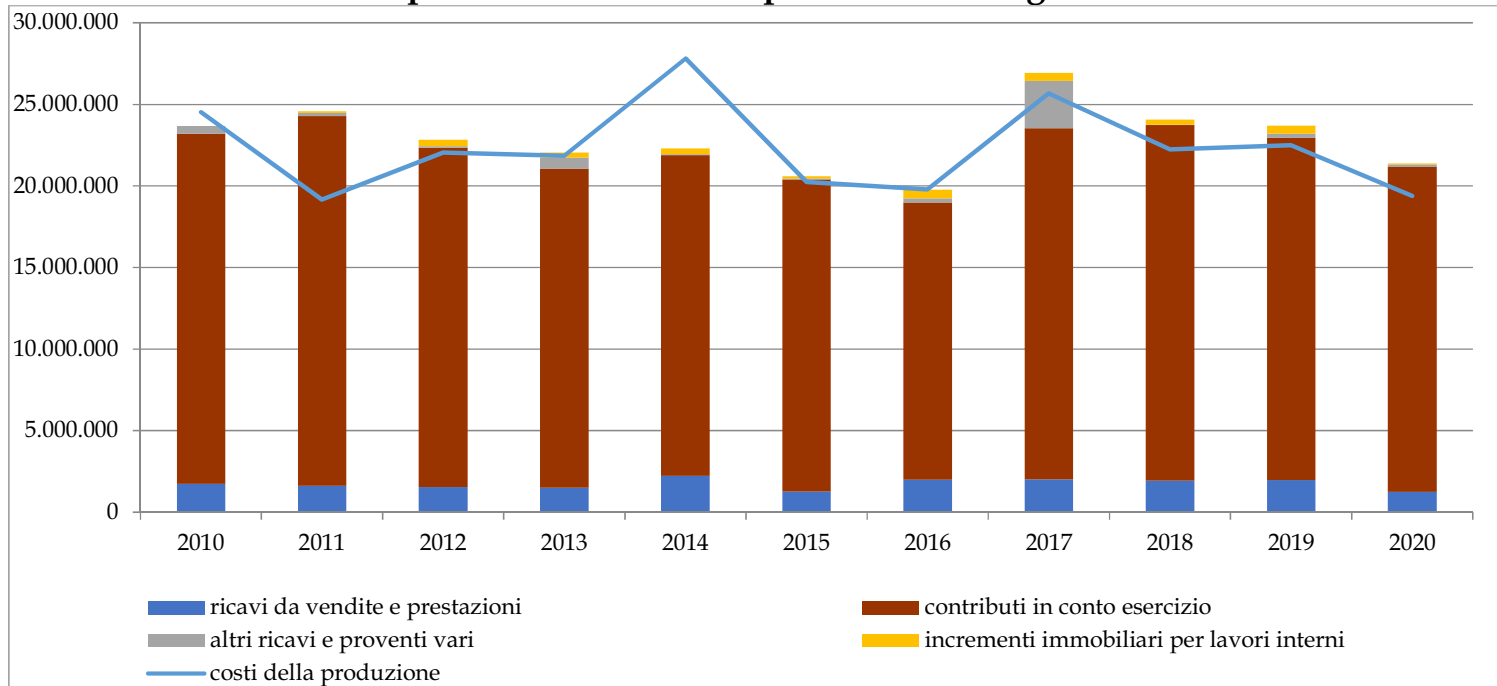
Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2007-2020 dei costi della produzione fornito dalle principali sorgenti di ricavo.

---

<sup>64</sup> Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, complessi ospiti ed altri.

<sup>65</sup> Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

**Grafico 16 - Livello di copertura dei costi della produzione - Cagliari**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 2.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2019, mostra una diminuzione di dieci unità.

**Tabella 34 - Personale - Cagliari**

	2020	2019
Dirigenti	1	1
Personale artistico	153	133
Personale tecnico e servizi vari	66	97
Personale amministrativo	37	36
Altri	1	1
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>268</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Come risulta dalla tabella seguente, nell'esercizio 2020 l'importo complessivo della spesa per il personale dipendente, compresi i compensi per collaborazioni autonome, risulta in flessione dell'11,7 per cento.



**Tabella 35 - Costo del personale - Cagliari**

	2020	Var %	2019
Salari e stipendi	9.729.730	-9,8	10.788.971
Oneri sociali	2.491.869	-18,2	3.047.226
Tfr	716.480	-7,6	775.314
Altri costi per il personale	42.270	-55,0	93.926
<b>Totale</b>	<b>12.982.39</b>	<b>-11,7</b>	<b>14.705.437</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La voce costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi) e risulta essere di circa il 12 per cento inferiore all'esercizio precedente; la voce salari e stipendi passa da euro 10.788.971 del 2019 a euro 9.729.730 del 2020 (-9,8 per cento); gli oneri sociali diminuiscono del 18,2 per cento, passando da euro 3.047.226 del 2019 a euro 2.491.869 del 2020; anche il Tfr presenta una flessione del 7,6 per cento, passando da euro 775.314 a euro 716.480, mentre, gli altri costi per il personale sono pressoché dimezzati.

## **2.4 Il rendiconto finanziario**

La Fondazione non ha provveduto alla stesura del modello di rendiconto finanziario, secondo le prescrizioni del Mic, affermando, che non è stato possibile fornire le indicazioni richieste in quanto non presenti sui sistemi informativi aziendali ed ha, altresì, rappresentato di avere in corso l'adozione degli strumenti organizzativi e informatici necessari agli obblighi richiesti. Questa Corte invita l'Ente a porre in essere, quanto prima, le misure necessarie al fine di adeguare la propria contabilità alle prescrizioni normative vigenti.

## 2.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

**Tabella 36 - Indicatori - Cagliari**

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	1.251.389	6%	1.975.350	9%
Costi della produzione	19.381.634		22.498.817	
Contributi in conto esercizio	20.070.419	104%	20.982.770	93%
Costi della produzione	19.381.634		22.498.817	
Costi per il personale	12.980.549	67%	14.705.437	65%
Costi della produzione	19.381.634		22.498.817	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Considerato che i costi della produzione hanno subito una significativa riduzione (-13,9 per cento rispetto all'esercizio precedente) emerge che:

- l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni (6 per cento) risulta in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, con ciò segnalando scarsa autonomia finanziaria; tale andamento è determinato essenzialmente dalle mancate prestazioni di vendita di biglietti, causata dalla pandemia;
- i contributi, seppur in diminuzione del 5,5 per cento, superano i costi di produzione in notevole calo rispetto al 2019 (104 per cento);
- rimane quasi invariata rispetto al precedente esercizio, per quanto su livelli molto elevati (67 per cento nel 2020, 65 per cento nel 2019), l'incidenza del costo del personale rispetto ai costi di produzione.

## 2.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 37 - Procedura di scelta contraente - Cagliari**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	222.393	279	19,4	55.081	218	3,5
Affidamenti diretti con procedure competitive	0	0	0	0	0	0
Convenzioni Consip	2.237	1	0,2	2.364	2	0,2
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti su MePA	70.670	24	6,2	254.900	15	16,4
Convenzione quadro Sardegna CAT	0	0	0	0	0	0
RDO su MePA	0	0	0	0	0	0
RDO su MePA deserte	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure annullate	18.595	2	1,6	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte	0	0	0	200.000	1	12,9
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure negoziate	830.352	206	72,6	1.040.158	296	67
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.144.247</b>	<b>512</b>	<b>100</b>	<b>1.552.503</b>	<b>532</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale della Fondazione sarda risulta assai contenuta, addirittura in calo per valore rispetto all'esercizio precedente. Si riscontra una diminuzione di affidamenti diretti tramite MePA (con un sensibile calo rispetto al 2019) e di procedure negoziate, il cui valore nell'anno in esame scende sotto il milione di euro, pari al 72 per cento del complesso degli

affidamenti; in aumento, invece, gli affidamenti diretti senza procedure competitive (+16 per cento) che rappresentano quasi il 20 per cento del totale.

## **2.7 L'attività artistica**

La stagione lirica e di balletto 2020, regolarmente presentata a fine 2019, era composta di sette titoli d'opera e uno di balletto. Il cartellone proposto confermava l'attenzione particolare del Teatro cagliaritano alla composizione contemporanea, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione.

Peraltro, dopo la presentazione dei primi due titoli della programmazione, il 4 marzo è sopravvenuta la disposizione di chiusura dei teatri e la conseguente sospensione dell'attività. Anche la stagione concertistica 2020 è stata rimodulata a partire dal concerto inaugurale, nel mese di gennaio, ed ha visto l'esecuzione di numerosi programmi di concerti sinfonici e sinfonici corali, la maggior parte trasmessi in diretta televisiva.

A partire dal mese di maggio, a Teatro chiuso, la Fondazione ha programmato una serie di programmi musicali con le compagini della Fondazione, atti alla registrazione, lo studio e la messa a disposizione sui canali web del Teatro, mentre, a partire dal mese di ottobre, alla momentanea riapertura, l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati con appuntamenti dedicati alle composizioni sinfonico e sinfonico-corali di autori della tradizione della letteratura musicale classica e moderna.

Non è stato possibile effettuare nei termini previsti stanti le limitazioni prevista dai vari d.p.c.m. sia la programmazione artistica sul territorio, sia quella programmazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

## **2.8 Considerazioni di sintesi**

A conclusione dell'esercizio 2020, la Fondazione presenta:

- una patrimonializzazione in miglioramento. Il patrimonio netto è ora superiore rispetto alla riserva indisponibile di quasi 5 mln di euro, ed è anche superiore di circa 750.000 euro rispetto al diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale conferito a suo tempo dal Comune di Cagliari;

- una gestione caratteristica in avanzo di circa 2 mln ed in netto miglioramento (+68,7 per cento) rispetto al 2019, dovuta principalmente alla notevole flessione dei costi della produzione, passati da euro 22.498.817 del 2019 a euro 19.381.634 con un decremento del 13,9 per cento. Si segnala, in particolare, la diminuzione complessiva dei contributi in conto esercizio (-5,1 per cento); per quanto concerne i ricavi da vendite e prestazioni, che passano da euro 1.975.350 a 1.251.389, si registra un decremento del 36,6 per cento, dovuto essenzialmente a una notevole riduzione, causata dalla emergenza sanitaria, dei ricavi derivanti dalla vendita di biglietti, passati da euro 565.818 del 2019 ad euro 144.270 del 2020; il valore delle immobilizzazioni interne passate da euro 489.560 del 2019 a euro 63.081 del 2020, a causa della mancata realizzazione di opere e spettacoli dovuta alla pandemia, si riferisce ai costi che la Fondazione sostiene per la realizzazione di scenografie e/o costumi. Peraltro, essi sono destinati ad un utilizzo pluriennale e, pertanto, incrementano il patrimonio dell'Ente;
- un limitato aumento degli apporti da parte di fondatori e sostenitori (+3,3 per cento), con un'incidenza sul totale dei contributi pari al 2,1 per cento nell'esercizio in esame;
- contributi pubblici in flessione, sia nella componente di provenienza statale (-8 per cento), sia in quella della Regione (-3 per cento). Resta stabile, invece, il contributo del Comune di Cagliari. Nell'insieme gli enti territoriali garantiscono un apporto quasi pari a quello dello Stato: la somma dei contributi pubblici rappresentano circa il 98 per cento del totale;
- un indebitamento che risulta quasi dimezzato, passando da euro 4.472.052 del 2019 a euro 2.319.514 del 2020 corrispondente al 20,3 per cento delle passività. L'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito è stata praticamente azzerata, diminuiscono notevolmente i debiti verso fornitori, mentre sono in lieve aumento quelli verso istituti di previdenza e tributari;
- un costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, in diminuzione dell'11,7 per cento rispetto al 2019, ma ancora tale da assorbire il 67 per cento dei contributi pubblici.

La gestione economica e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra un risultato operativo pari a euro 4.300.714 e un utile civilistico pari a euro 1.795.545; nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

É necessario evidenziare, così come avvenuto in passato, che la Fondazione stessa è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso degli anni, a vario titolo, hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato.

### 3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione fiorentina, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Gli eventi pandemici hanno, secondo la Fondazione, impedito il raggiungimento degli obiettivi di rilancio, in vista del risanamento gestionale, in quanto la programmazione era stata improntata a un sensibile innalzamento del livello qualitativo oltre che al mantenimento dell'intensità produttiva, rendendola sostenibile mediante l'incremento delle contribuzioni da privati e degli incassi da biglietteria.

La sospensione delle attività ha imposto sia una serie di cancellazioni e di rinvii, sia l'attivazione degli strumenti di ammortizzazione sociale (Fis) per il personale, messi a disposizione grazie agli interventi normativi che si sono succeduti. È subentrata anche la necessità di rimborsare gli utenti per gli eventi annullati e di emettere *voucher* spendibili per quelli rinviati.

Ciò premesso, il 2020 si chiude con un utile di euro 2.086.402, in crescita rispetto all'esercizio precedente (+61,4 per cento); il dato deriva essenzialmente dal maggior saldo positivo della gestione caratteristica (+51,2 per cento) determinato dalla contrazione meno marcata del valore della produzione rispetto a quella dei corrispondenti costi e, intaccato, sia pure solo in parte, dal differenziale negativo tra proventi e oneri finanziari, peraltro in miglioramento (+9,7 per cento).

Il patrimonio netto ammonta, invece, ad euro 4.465.263 (+196,5 per cento), grazie ai conferimenti immobiliari dei soci fondatori<sup>66</sup> e al positivo risultato d'esercizio. L'incremento della consistenza del patrimonio indisponibile deriva, invece, dalla costituzione del nuovo

---

<sup>66</sup> Dalla relazione sulla gestione si apprende che i soci hanno adottato atti deliberativi con i quali hanno conferito alla Fondazione *assets* immobiliari contabilizzati nell'esercizio dopo la stipula dei relativi atti di trasferimento avvenuti alla fine dell'esercizio. Gli immobili sono stati imputati a patrimonio a seguito di perizie giurate contribuendo a rafforzare il patrimonio disponibile della Fondazione per circa euro 1,37 mln (rispettivamente euro 368 mila il Comune di Firenze ed euro 1.005 mila la Regione Toscana).

diritto d'uso dell'Opera di Firenze (euro 40 mln)<sup>67</sup>. Attraverso questa operazione<sup>68</sup> è conseguentemente cessato l'analogo diritto che insisteva sul compendio immobiliare rappresentato dal Teatro Comunale e da altri locali.

La posizione debitoria ammonta a euro 54.445.516 (56.748.044 nel 2019 con una riduzione del 4,1 per cento), costituita principalmente da euro 16 mln circa di debiti tributari ed euro 28 mln circa da debiti finanziari verso lo Stato.

Rispetto agli esercizi precedenti il contributo degli enti territoriali è rimasto invariato, è aumentato quello dei privati, mentre il Governo ha disposto – come visto precedentemente – la stabilizzazione del Fus<sup>69</sup>.

Nonostante il miglioramento in termini economici nell'ultimo quadriennio, perdurano tuttavia alcune criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale che attengono alla capacità della Fondazione di operare in una situazione di continuità aziendale e, in particolare, una volta assicurato l'equilibrio economico e il recupero in positivo del patrimonio netto, al contenimento della tensione finanziaria.

A tal proposito, preme evidenziare che, come si vedrà meglio più avanti, la Fondazione, al fine di reperire risorse finanziarie, nel corso del 2020 (come già avvenuto nel 2019) ha effettuato una operazione di *factoring*, avente a oggetto la cessione *pro-soluto* del credito vantato nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2021, pari a euro 4.500.000. Ne è risultato un consistente aumento delle disponibilità liquide.

Come indicato nel precedente referto, nel mese di aprile 2019, la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate una nuova istanza di transazione fiscale per l'Irpef del biennio 2016-2017 (per un importo di euro 10,6 mln), dopo il rigetto di quella precedente avvenuto a novembre 2018; la nuova istanza, in sostanziale continuità con i precedenti accordi transattivi, è stata accettata e formalizzata in data 26 settembre 2019.

---

<sup>67</sup> Nel corso del 2014 si era tenuta l'inaugurazione e la definitiva entrata in funzione dell'Opera di Firenze - la nuova ed unica sede produttiva della Fondazione - con conseguente trasloco, completato nel mese di dicembre, sia del personale sia delle attività produttive dalla sede storica del Teatro Comunale di Via Solferino alla nuova di Piazzale Vittorio Gui. Al fine di meglio rappresentare al pubblico nazionale ed internazionale la nuova realtà artistica è nato il logo *OF (Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino)*.

<sup>68</sup> Delibera del Comune di Firenze n. 2015/00052 del 28 settembre 2015. Con la stessa delibera è mantenuta la proprietà a favore della Fondazione del Teatro Goldoni per un valore pari a euro 6 mln.

<sup>69</sup> Il c. 4 dell'art. 183 del decreto-legge n. 34 del 2020 ha stabilito che la quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla l. 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del d.m. 3 febbraio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.



Si rammenta che, la Fondazione proviene da una situazione di grave e perdurante crisi economico-finanziaria che in passato ha determinato una fase di amministrazione straordinaria nonché l'ammissione alla procedura di risanamento prevista dalla legge n. 112 del 2013<sup>70</sup>.

Il Commissario di Governo è stato, peraltro, investito della carica di Sovrintendente con d.m. 28 luglio 2014 (il 24 febbraio 2017 si è dimesso). Il Mic ha, pertanto, provveduto a nominare un successore con d.m. 23 marzo 2017 (dimesso nel mese di luglio 2019). Dopo un periodo di *vacatio*, il nuovo Sovrintendente, che svolge anche le funzioni di direttore artistico (nominato con d.m. 26 settembre 2019), ha iniziato la sua attività il 16 dicembre 2019.

Il nuovo Consiglio di indirizzo si è insediato il 6 settembre 2019, mentre il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato con decreto Mef-Mic del 28 febbraio 2020.

Gli organi durano in carica cinque anni. Lo statuto approvato con d.m. 21 febbraio 2014 è stato successivamente modificato con d.m. 15 giugno 2016.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 38 - Emolumenti organi sociali - Firenze**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori <sup>71</sup> :	
Presidente	13.073,28
Membro effettivo	10.894,40
Membro effettivo	10.894,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il bilancio d'esercizio 2020<sup>72</sup> è stato certificato positivamente da una società di revisione<sup>73</sup>.

<sup>70</sup> È da rammentare che, la Fondazione proviene da una situazione di grave e perdurante crisi economico-finanziaria che in passato ha determinato una fase di amministrazione straordinaria nonché l'ammissione alla procedura di risanamento prevista dal decreto-legge n. 91 del 2013. Il 14 dicembre 2017 ha predisposto l'integrazione al Piano per il periodo 2016-2018, in base alle nuove disposizioni della l. n. 208 del 2015, approvato con decreto Mef-Mic del 5 marzo 2019.

<sup>71</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 11, c. 15, lettera a) del decreto-legge n. 91 del 2013.

<sup>72</sup> Come si legge dalla nota integrativa gli schemi di bilancio sono stati adattati per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

<sup>73</sup> La società di revisione, in particolare, ha richiamato l'appropriatezza sia dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale sia dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate.

Il Collegio dei revisori dei conti non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2020, sottolineando, tra l'altro, di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e sul funzionamento del sistema contabile in ordine alle misure adottate, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti gestionali.

Il Collegio stesso ha, inoltre, evidenziato come gli eventi pandemici abbiano comportato un drastico ridimensionamento al previsto percorso di rilancio della Fondazione. Ciò nonostante, l'invarianza dei contributi dei soci e la possibilità di far ricorso al Fondo integrativo salariale (Fis) per il personale dipendente per 12 settimane, hanno consentito alla Fondazione, anche a fronte della riduzione del Fus, di chiudere in utile il bilancio per euro 2.006.402.

Sul sito istituzionale della Fondazione sono state pubblicate le informazioni<sup>74</sup> secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 2013 in tema di trasparenza.

### **3.1 La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale sintetizzata nella seguente tabella conferma l'avviato processo di risanamento della Fondazione: in tale contesto, appare particolarmente significativo l'andamento in crescita del patrimonio netto complessivo che, a fronte di euro 1.505.861 nel 2019, a fine 2020, raggiunge il valore euro 4.465.263 (euro nel 2019), per effetto dell'incremento dell'utile e, soprattutto, come segnalato in premessa, del conferimento di beni immobili (per 1,4 mln circa in totale) operato congiuntamente dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana<sup>75</sup>.

---

<sup>74</sup> La pubblicazione delle informazioni e dei dati in sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 del decreto-legge n. 91 del 2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

<sup>75</sup> Nell'ambito del Piano di risanamento e al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione, il 29 ottobre 2020 il Comune di Firenze ha conferito il complesso immobiliare in località Montepiano (Comune di Vernio - PO), denominato "Colonia Montepiano", mentre la Regione Toscana il 14 dicembre 2020 quello situato nel Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come "ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello". A seguito di perizie giurate i due complessi immobiliari sono stati valutati rispettivamente euro 368.000 ed euro 1.005.000. La Regione Toscana, al fine di contribuire alla riqualificazione del suddetto complesso immobiliare conferito, ha concesso un contributo straordinario di euro 500.000 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre.

**Tabella 39 - Stato patrimoniale - Firenze**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	-100,0	500.000	0,7
Immobilizzazioni immateriali	40.234.974	55,0	0,6	40.003.354	56,0
Immobilizzazioni materiali	24.306.748	33,2	2,4	23.745.342	33,2
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0,0	0	0,0
Attivo circolante	8.542.184	11,8	20,7	7.074.620	9,9
Ratei e risconti attivi	36.414	0,0	-73,7	138.264	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>73.120.320</b>	<b>100,0</b>	<b>2,3</b>	<b>71.461.580</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	12.856.113			11.983.113	
Altre riserve	2.106.180			2.106.180	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-52.583.432			-53.876.147	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.086.402			1.292.715	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.000.000			40.000.000	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.465.263</b>		<b>196,5</b>	<b>1.505.861</b>	
Fondo rischi ed oneri	2.721.739	4,0	86,1	1.462.802	2,1
Fondo Tfr	2.720.011	4,0	-12,6	3.111.794	4,4
Debiti	54.445.516	79,3	-4,1	56.748.044	81,1
Ratei e Risconti passivi	8.767.791	12,7	1,6	8.633.079	12,4
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>68.655.057</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,9</b>	<b>69.955.719</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>73.120.320</b>		<b>2,3</b>	<b>71.461.580</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti essenzialmente il diritto d'uso gratuito del Teatro dell'Opera di Firenze<sup>76</sup> (valorizzato per 40 mln) rappresentano la componente più rilevante (il 55 per cento) delle attività; la quota residuale si riferisce ai *software* applicativi e ai costi sostenuti nell'esercizio per lavori di adeguamento alle norme antincendio dei laboratori di scenografia della Fondazione.

In lieve crescita (2,4 per cento), rispetto al 2019, le immobilizzazioni materiali (il 33 per cento circa del totale attivo) tra le quali è compreso il valore dell'immobile "Teatro Goldoni" (euro 4.558.027) conferito dal Comune di Firenze<sup>77</sup>; la voce include la porzione di un magazzino nel Comune di Prato (con valore in bilancio di euro 2.978.095), acquistato (e utilizzato per il

<sup>76</sup> Il 22 gennaio 2016 è stata perfezionata la Convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali di produzione culturale e di valorizzazione commerciale. La Convenzione ha termine il 31 dicembre 2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. Nell'attesa della formalizzazione della nuova Convenzione è stata prorogata quella adottata nel 2016.

<sup>77</sup> Atto notarile del 22 dicembre 2010.

rimessaggio degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione), mediante l'impiego delle liquidità derivanti dal contributo di 3 mln di cui alla delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e al successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. A tali immobili si sono aggiunti, in seguito, i citati conferimenti, rientranti nel Piano di risanamento, dal Comune di Firenze (complesso immobiliare denominato "Colonia Montepiano") e dalla Regione Toscana (complesso immobiliare o conosciuto come "ex - Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello") valutati rispettivamente, a seguito di perizie giurate, euro 368.000 ed euro 1.005.000.

La parte più significativa della voce in esame è sempre costituita dal patrimonio artistico (bozzetti e figurini), per un valore di euro 13.671.314 (comprese le donazioni e i ritrovamenti)<sup>78</sup>; seguono (complessivamente euro 1.084.291) le scene (il cui valore è in flessione per effetto del mancato inserimento a patrimonio di nuovi allestimenti scenografici), gli strumenti musicali, i costumi, le attrezzature industriali e commerciali (euro 616.296) nonché, in misura residuale, la voce impianti e macchinari (pari a 25 mila euro).

Giova evidenziare che la voce riguardante i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, presente nel 2019 (euro 500.000), si riferiva a una quota parte del valore stimato (pari a euro 1.394.000) del suddetto complesso immobiliare "ex - Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello" (conferimento precedentemente deliberato dalla Regione Toscana con l'approvazione della legge regionale n. 68 del 2018).

L'attivo circolante, che registra una crescita complessiva del 20,7 per cento, risente dell'andamento disomogeneo delle sue tre principali componenti. Infatti, alla flessione (21,8) delle limitate rimanenze (pari a euro 24.165 e riguardanti la giacenza dei libretti di sala prodotti in proprio dalla Fondazione), seguita da quella più evidente delle disponibilità liquide (passate da 6.358.221 nel 2019 a euro 2.442.597 a fine 2020<sup>79</sup>), si contrappone il maggior volume

---

<sup>78</sup> L'incremento riscontrato annualmente è da attribuire ai beni nella disponibilità della Fondazione grazie, oltre che a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati durante l'esercizio, anche a donazioni e ritrovamenti intervenuti nel corso del tempo e solo in alcuni esercizi inclusi nella procedura interna di valorizzazione. La loro valutazione definitiva è effettuata, in linea con la consolidata prassi interna, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

<sup>79</sup> Il consistente decremento delle disponibilità liquide nel 2020 è determinato, come illustrato in nota integrativa, dalla minore giacenza derivante dalla riduzione del contributo dello Stato pari a euro 1.829.987, da quello originato dall'operazione di *factoring* con oggetto la cessione pro-soluto del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo 2021 pari a euro 4.500.000, che nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019 è stato utilizzato solo in quota parte pari a € 3.250.000, e dal saldo del contributo 2020 della Regione Toscana per euro 1.786.123 liquidato nel mese di gennaio 2021 oltre che da minori incassi connessi agli eventi annullati a causa dell'emergenza da Covid-19. L'operazione di *factoring* ha comportato costi complessivi pari a euro 92 mila di cui euro 86 mila per commissioni e il resto per interessi.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha effettuato i pagamenti delle rate relative ai contratti di finanziamento stipulati con il Mic e con il Mef nonché di quelle per la transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate per il debito Irpef.

complessivo dei crediti (da euro 685.492 a euro 6.075.422). A parte la riduzione di quelli verso clienti per fatture da emettere (riguardanti proventi pubblicitari, *merchandising*, programmi di sala e attività teatrale), sono da rilevare:

- i crediti, non presenti nel 2019, verso soci fondatori, per euro 4.425.000, tra i quali vengono considerati i contributi in conto esercizio deliberati dai soci pubblici e privati per la parte non ancora riscossa dal Teatro;
- i crediti verso altri (euro 1.363.566), principalmente connessi al credito verso la società di *factoring* (pari a euro 1.250.000), per la quota parte della cessione del credito non utilizzata alla data del 31 dicembre 2020<sup>80</sup>;
- i crediti per anticipi connessi al Fondo integrazione salariale (Fis), pari a euro 109.509, che esprime quota parte di quanto la Fondazione ha anticipato ai dipendenti e non ancora recuperato dall'Inps al 31 dicembre 2020;
- i crediti diversi (verso fornitori e scritturati, dipendenti, etc.).

Si riduce considerevolmente (-73,7 per cento) la consistenza dei ratei e risconti attivi<sup>81</sup>.

Con riferimento al patrimonio netto, premessa la separazione tra parte disponibile e parte indisponibile, sono da segnalare<sup>82</sup>:

- la riduzione del valore negativo del patrimonio netto disponibile (euro 35.534.737 rispetto a euro 38.494.139 a fine 2019);
- il valore aumentato del fondo di dotazione, a seguito della contabilizzazione dei già indicati contributi straordinari di ricapitalizzazione in beni immobili, conferiti dal Comune di Firenze (euro 368.000) e dalla Regione Toscana (euro 1.005.000, al lordo del trasferimento della quota parte del valore di euro 500.000, già registrato nel 2018);
- l'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006, pari a euro 2.106.180;
- le perdite d'esercizio degli anni dal 2005 al 2014 e gli utili d'esercizio dal 2015 al 2019, portati a nuovo, pari al valore negativo di euro 52.583.432;

---

<sup>80</sup> Nell'esercizio 2020 la Fondazione ha fatto ricorso, come visto in precedenza, a un'operazione di *factoring* con oggetto la cessione pro-soluto del credito vantato nei confronti del Comune di Firenze per il contributo per l'anno 2021 pari a euro 4.500.000.

<sup>81</sup> Costituiti essenzialmente dalla quota di competenza del 2021 dei costi per servizi e assicurazioni, dagli interessi del primo tiraggio (miniprestiti) per l'operazione di *factoring* e dal canone di affitto di quota parte del magazzino utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici.

<sup>82</sup> In ottemperanza alla nota Mic del 13 gennaio 2010 n. 595.

- il valore della riserva indisponibile, pari ad euro 40.000.000, corrispondente al valore del diritto d'uso degli immobili;
- il maggior patrimonio netto complessivo, pari ad euro 4.465.263 nel 2020 (euro 1.505.861 a fine 2019, con un incremento del 196,5 per cento), rispetto al *deficit* patrimoniale netto di poco inferiore ai 5 mln di euro a fine 2017. In merito, appare opportuno sottolineare come tale valore risulti certamente positivo ma non ancora sufficiente a ricondurre a un livello soddisfacente la massa debitoria e invertire i dubbi sulla capacità della Fondazione di proseguire ad operare in futuro, soprattutto alla luce del contesto incerto derivante dalla crisi pandemica da Covid-19<sup>83</sup>.

Si rileva una flessione complessiva (-1,9 per cento) del passivo patrimoniale, in presenza di una crescita sia del fondo rischi e oneri sia, in misura limitata, dei ratei e risconti passivi, nonché della contrazione del monte debitorio (-4,1 per cento) e del fondo Tfr (-12,6 per cento).

I debiti, passati da euro 56.748.044 a euro 54.445.516, nel 2020 incidono per il 79,3 per cento sul totale delle passività e sono principalmente imputabili all'esposizione:

- verso finanziatori statali (Mef e Mic), per euro 28.522.881 (euro 29.651.928 nel 2019), somma che comprende gli interessi di pertinenza, concessi per sostenere il Piano di risanamento<sup>84</sup>;
- verso istituti di credito, per euro 635.907 (euro 1.240.124 nel 2019) relativi ad anticipazioni bancarie<sup>85</sup>;

---

<sup>83</sup> Preme sottolineare nuovamente che, ai fini della patrimonializzazione della Fondazione, dopo quella relativa al 2018, nella nota integrativa riguardante l'esercizio in esame si evidenziano i trasferimenti a valore di perizia, conseguenti agli impegni presi nel 2019, da parte del Comune di Firenze (delibera Consiglio Comunale n. 2018/C/00062) e della Regione Toscana (l.r. n. 68 del 2018) di complessi immobiliari rappresentato - come visto precedentemente - per il primo da un bene posto in località Montepiano (Comune di Vernio-Po) denominato "Colonia Montepiano" e per il secondo l'immobile "ex-Ospedale di Luco di Mugello" ubicato nel Comune di Borgo San Lorenzo. Di quest'ultimo nel 2019 era stato prudenzialmente contabilizzato a patrimonio un valore del 35 per cento circa (euro 500 mila) quale contribuzione straordinaria.

<sup>84</sup> La voce considera i finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'economia e delle finanze per euro 23.799.131 e dal Ministero della cultura per euro 4.723.750. La durata dei prestiti è trentennale, tasso fisso nominale dello 0,50 per cento e pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale e interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il Mic e dal 31 dicembre 2016 per il Mef.

<sup>85</sup> Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020 si apprende che, secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 91 del 2013, la Fondazione nel corso del 2014 ha proposto a tre istituti di credito uno stralcio dell'80 per cento del proprio debito nei loro confronti alla data del 30 settembre 2013. Un istituto ha accettato l'accordo il 22 dicembre 2015, mentre gli altri due il 22 gennaio 2016. I tre istituti hanno rinunciato sia all'80 per cento del credito al 30 settembre 2013 sia agli interessi maturati sull'intero debito della Fondazione nei loro confronti dal 1° ottobre 2013 al 31 dicembre 2015, fatta salva la maturazione di interessi di preammortamento sul 50 per cento del debito residuo per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2015 al tasso semplice del 6 per cento annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti nel periodo 1° ottobre 2013 - 31 dicembre 2015 sono state accantonate e vincolate a favore degli stessi su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascun istituto e intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dagli accordi, compresi gli interessi di preammortamento per il biennio 2015-2016. I piani di ammortamento delle banche hanno previsto la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.

- verso fornitori per materiali e servizi connessi all'attività teatrale, pari ad euro 3.433.242, in flessione del 21,3 per cento rispetto al 2019;
- per tributi (euro 16.034.988 a fronte di euro 17.357.893 nel precedente esercizio), conseguenti alle difficoltà finanziarie che non hanno permesso alla Fondazione di rispettare le scadenze dei versamenti<sup>86</sup>;
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 1.398.531, valore superiore a quello di euro 735.889 del 2019), per somme da versare per ritenute dell'ultimo quadrimestre del 2020 e per oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute<sup>87</sup>;
- per altri debiti (euro 2.725.377 contro euro 3.372.544 nel 2019), in particolare verso dipendenti per mensilità differite e verso il personale scritturato per la realizzazione dell'attività teatrale, pari a euro 710.351 nel 2020 a fronte di euro 1.127.925, nel 2019. Il significativo decremento di questa poste di bilancio (- euro 417.573) nell'esercizio in esame conferma il *trend* in diminuzione dell'ultimo biennio, reso possibile grazie ad una gestione di cassa sostenuta da un lato dal contributo dei soci fondatori e, dall'altro, dalla riduzione dell'attività produttiva, che ha permesso di azzerare quasi completamente i debiti pregressi verso gli artisti. A ciò si aggiunge il contributo straordinario di euro 1.473.090 riveniente dal d.m. 22 settembre 2020, recante il riparto delle risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1 co. 607 della LEGGE 30 dicembre 2018 n. 145 per il ripiano dei debiti pregressi;
- gli anticipi da clienti (euro 1.694.590 nel 2020 a fronte di appena euro 23.924 nel 2019), costituiti principalmente dall'assegnazione del fondo di anticipazione 2020 della Regione

---

<sup>86</sup> I debiti sono relativi, in particolare, a ritenute Irpef su stipendi e onorari trattenute e non versati.

Per il debito relativo al periodo 2014-2015 la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate proposta di transazione fiscale, nell'ambito del Piano di risanamento di cui al decreto-legge n. 91 del 2013, accolta il 27 luglio 2016. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; al 31 dicembre 2020 il debito ammonta a euro 4.682.184. Una ulteriore proposta di transazione fiscale, con oggetto le ritenute Irpef 2016-2017, è stata presentata dalla Fondazione il 18 aprile 2019 e accettata il 26 settembre 2019, il cui atto prevede un trattamento sanzionatorio in continuità con i precedenti accordi del 13 marzo 2015 e del 27 luglio 2016, ovvero con l'applicazione nella misura del 3,75 per cento delle imposte non versate e pagamento della somma totale mediante un piano rateale di 22 versamenti con scadenza semestrale; al 31 dicembre 2020 il debito è di euro 10.164.626. Inoltre, la voce debiti tributari contiene le ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi da settembre a dicembre 2020 pari a euro 1.188.178. Si segnala, inoltre, che la Fondazione ha optato per la sospensione dei versamenti tributari in scadenza nei mesi di novembre e dicembre mediante rateazione in quattro rate per un valore totale pari a euro 464.382 secondo quanto previsto dalla normativa di contrasto all'emergenza da Covid-19.

<sup>87</sup> A causa dell'emergenza da Covid-19 la Fondazione ha aderito alla sospensione dei versamenti tributari in scadenza nei mesi di novembre e dicembre mediante rateazione in quattro rate per un valore totale pari a euro 1.097.022.

Toscana, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale. n. 21 del 2010 (pari a euro 1.413.877) che si è chiuso a gennaio 2021 contestualmente alla liquidazione del contributo ordinario dell'esercizio 2020, nonché gli anticipi per voucher per un importo pari a € 239.834<sup>88</sup>.

La voce complessiva del fondo rischi ed oneri - che cresce sensibilmente passando da euro 1.462.802 a euro 2.721.739 - comprende gli accantonamenti destinati a coprire sia le potenziali passività che potrebbero sorgere, a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori sia, in misura più rilevante, per € 2.260.773 a copertura, in particolare, di potenziali cause legali legate alla sentenza CGUE da parte di lavoratori a tempo determinato<sup>89</sup>.

I ratei e risconti passivi (+1,6 per cento) si riferiscono alla vendita effettuata nell'esercizio 2020 della biglietteria per le manifestazioni rinviate in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19 e di quelle programmate nel 2021 (complessivamente euro 896.934).

Nel 2020 tra i risconti passivi sono, inoltre, riportati il contributo Cipe (euro 2.855.211) - per la quota di rispettiva competenza dei futuri esercizi - utilizzato per l'acquisto della porzione del magazzino presso l'Interporto di Prato (valore inserito tra le immobilizzazioni materiali)<sup>90</sup> e quello del Comune di Firenze (euro 4.500.000), relativo alla competenza economica 2021, oggetto - come già indicato - dell'operazione di *factoring* per la cessione *pro-soluto* del credito vantato dalla Fondazione.

---

<sup>88</sup> Si tratta degli anticipi per *voucher* a rimborso degli spettacoli non effettuati (euro 239.834), a seguito dell'adozione delle misure previste in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19.

<sup>89</sup> Il netto incremento del fondo per rischi, che segue quello analogo del 2019, è legato fondamentalmente agli accantonamenti effettuati per la copertura dei rischi connessi ai rapporti con i dipendenti, che la Fondazione ritiene potrebbero aumentare nei futuri esercizi, a seguito della Sentenza C-331/17 del 25 ottobre 2018, con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale e che potrebbero comportare la conversione a tempo indeterminato del rapporto e il riconoscimento di una tutela economica.

<sup>90</sup> Il 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di euro 3 mln di cui alla delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e del decreto del Mic del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo, avvenuta il 6 dicembre 2018, per l'acquisto di una porzione del suddetto magazzino nel Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile non oggetto dell'atto di compravendita, la Fondazione ha stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale è pari a euro 39.750.

Il contributo Cipe è stato rilevato in conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce altri ricavi e proventi, rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.



## 3.2 La situazione economica

In tema di risultati economici, la tabella seguente espone nel 2020 un utile di euro 2.086.402, superiore a quello realizzato nell'esercizio precedente (euro 1.292.715); il dato deriva principalmente dal maggiore saldo positivo della gestione caratteristica (+51,2 per cento), quale effetto - in considerazione soprattutto della contrazione dell'attività artistica nel corso dell'anno a causa delle restrizioni Covid-19 - della minore consistenza non solo del valore della produzione ma anche di quella (parallela e più evidente) dei corrispondenti costi.

Si registra, inoltre, la progressiva contrazione del saldo negativo tra proventi e oneri finanziari grazie, come visto precedentemente in relazione ai debiti, alla rinegoziazione delle esposizioni bancarie, conclusa tra fine 2015 e inizio 2016, con tre istituti di credito.

**Tabella 40 - Conto economico - Firenze**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.817.766	-57,1	4.236.028
Variazione delle rimanenze prod. semilav. e finiti	37.868	16,3	32.569
Altri ricavi e proventi vari	601.123	-31,5	877.894
Contributi in conto esercizio	28.967.294	-1,6	29.447.657
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.424.051</b>	<b>-9,2</b>	<b>34.594.148</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	951.434	242,4	277.909
Costi per servizi	7.291.561	-26,9	9.969.834
Costi per godimento beni di terzi	325.876	-59,3	801.653
Costi per il personale	17.277.629	-11,6	19.536.143
Ammortamenti e svalutazioni	1.006.425	-2,6	1.033.151
Accantonamenti per rischi	1.102.377	150,0	441.000
Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.610	20,4	37.049
Oneri diversi di gestione	1.143.020	15,6	988.974
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.142.932</b>	<b>-11,9</b>	<b>33.085.713</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>2.281.119</b>	<b>51,2</b>	<b>1.508.435</b>
Proventi e oneri finanziari	-194.717	9,7	-215.720
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.086.402</b>	<b>61,4</b>	<b>1.292.715</b>
Imposte dell'esercizio	0	0,0	0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.086.402</b>	<b>61,4</b>	<b>1.292.715</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### a) I ricavi e i proventi

La netta riduzione dei complessivi ricavi per vendite e prestazioni (-57,1 per cento) è principalmente attribuibile ai minori introiti da botteghino, scesi da euro 3.855.357 del 2019 a euro

1.725.345<sup>91</sup>. La sospensione per una parte del 2020 delle attività artistiche ha comportato la revisione della programmazione, con la conseguente necessità di rimborsare agli utenti i titoli di acquisto commutandoli in *voucher* di pari importo da utilizzare entro 18 mesi; i proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti, quindi, non includono le vendite relative agli eventi rinviati in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19, oltre a quelli programmati nel 2021. In flessione risultano anche i ricavi per la vendita di spazi pubblicitari e di *merchandising* (euro 20 mila rispetto a 78 mila dell'anno precedente), relativi all'attività di *comarketing* che la Fondazione negli ultimi esercizi aveva incentivato, per arricchire la propria offerta di prodotti. Medesimo andamento negativo presentano sia gli introiti per pubblicazioni e programmi (euro 28 mila a fronte di 86 mila nel 2019), sia quelli per manifestazioni fuori sede (euro 50 mila contro 63 nel 2019)<sup>92</sup> e, soprattutto, per le *tournées* all'estero (con introiti nulli rispetto a 270 mila euro nel 2019). In controtendenza, invece, le sponsorizzazioni (euro 18 mila a fronte di euro 8 mila nel 2019<sup>93</sup>) e i ricavi per incisioni/trasmissioni tv.

Gli altri ricavi e proventi vari - che registrano un generale decremento del 31,5 per cento - riguardano i limitati rimborsi da istituti previdenziali (euro 18 mila) e dal servizio bar (euro 23 mila), il noleggio di materiale teatrale (euro 33 mila), le plusvalenze da cessione cespiti (euro 19 mila), la quota d'esercizio del contributo Cipe (euro 72 mila), il recupero costi (euro 58 mila), le *royalties* (euro 11 mila), i proventi per servizi collaterali alla biglietteria (euro 8 mila) e, soprattutto, i proventi da eventi, per euro 357 mila (euro 527 mila nel 2019), calati a causa dell'impossibilità, determinata dalle misure connesse all'emergenza da Covid-19 di utilizzare gli spazi della sede di Piazzale Gui.

La voce riguardante la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti (euro 38 mila) accoglie esclusivamente il costo della giacenza di fine esercizio della produzione dei libretti di sala, per i quali la Fondazione ha assunto il ruolo di editore, venduti sia dalla stessa che da soggetti terzi.

---

<sup>91</sup> Secondo i dati forniti dalla Fondazione i biglietti/abbonamenti venduti sono scesi a 56.088 (contro 189.621 nel 2019).

<sup>92</sup> Comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia.

<sup>93</sup> Nel 2020 sono intervenute le sponsorizzazioni da una due distinte società rispettivamente per le opere eseguite in forma di concerto 15,18 e 19 luglio e per il concerto "La Creazione" del 6 ottobre.

**Tabella 41 - Contributi in conto esercizio - Firenze**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato	15.813	54,6	-10,4	17.643	59,9
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>15.813</b>	<b>54,6</b>	<b>-10,4</b>	<b>17.643</b>	<b>59,9</b>
Regione Toscana	3.200	11,0	0,0	3.200	10,9
Comune di Firenze	4.500	15,5	0,0	4.500	15,3
Città metropolitana	1.400	4,9	0,0	1.400	4,7
<b>Totale contributi enti</b>	<b>9.100</b>	<b>31,4</b>	<b>0,0</b>	<b>9.100</b>	<b>30,9</b>
Fondatori partecipanti alla gestione e sostenitori	3.744	12,9	51,3	2.474	8,4
5 per mille	27	0,1	68,8	16	0,1
<b>Totale Fondatori, Sostenitori ed altri</b>	<b>3.771</b>	<b>13,0</b>	<b>51,4</b>	<b>2.490</b>	<b>8,5</b>
Altri contributi	283	1,0	31,6	215	0,7
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>28.967</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>29.448</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I contributi globalmente ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2020 decrescono di 481 mila euro in valore assoluto (-1,6 per cento), rispetto all'esercizio precedente.

La voce più rilevante, rappresentata dall'intervento complessivo dello Stato (-10,4 per cento), comprende:

- la quota Fus 2020 di euro 14.194.155 (a fronte di euro 15.140.056 nel 2019);
- quella relativa alla legge n. 388 del 2000, per euro 145.472 (euro 154.704 nel precedente esercizio);
- le risorse aggiuntive di cui all'art. 11, c. 583, della legge n. 232 del 2016, pari a euro 1.473.090 (euro 1.455.087 nel 2019).

Si rammenta, in merito, che, nel 2019, era presente lo stanziamento una *tantum* di risorse aggiuntive ai sensi dell'art.1, c. 607, della legge n. 145 del 2018 ("Legge di bilancio 2019") per euro 893 mila, finalizzate a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Invariati rispetto al 2019 gli apporti degli enti territoriali, tra i quali:

- il contributo straordinario per la cultura, erogato dalla Città metropolitana di Firenze<sup>94</sup>, di 1,4 mln;
- il contributo del Comune di Firenze di euro 4,5 mln;

<sup>94</sup> Finalizzato alla realizzazione di iniziative culturali volte alla valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio metropolitano favorendo sia la frequentazione del luogo fisico sia l'apprezzamento dell'offerta artistica formulata.

- il contributo della Regione Toscana di euro 3,2 mln.

Si rileva come la flessione dei contributi statali sia stata parzialmente compensata dai maggiori contributi ricevuti dai soci fondatori, dei sostenitori e benemeriti, fra i più elevati del panorama delle fondazioni lirico-sinfoniche, per i quali si auspica un progressivo incremento, in considerazione del prestigio della città e della sua tradizione musicale.

La presenza di fondi pubblici scende nel 2020 intorno all'86 per cento del totale.

### c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame le restrizioni Covid-19, con la riduzione delle attività e la mancata realizzazione delle produzioni artistiche programmate, hanno avuto effetti, in termini di riduzioni, sia dal lato dei ricavi che, soprattutto, da quello dei costi della produzione. Questi ultimi, in particolare, presentano un decremento dell'11,9 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli:

- per l'acquisizione di servizi (-26,9 per cento), pari ad euro 7.291.561 (euro 9.969.834 nel 2019), riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (scesi da euro 5.231.846 a euro 3.399.411 nel 2020), che hanno chiaramente risentito della riprogrammazione dell'attività, con cancellazione e rinvii di eventi, gli oneri per servizi professionali (passati da euro 72.511 a euro 38.346)<sup>95</sup>, le utenze (da euro 858.975 a euro 527.422), la manutenzione locali e impianti (euro 706.307), l'attività di *marketing* e *fund raising* (euro 500.910), la prevenzione e sicurezza (euro 323.756) nonché gli oneri per trasporti (euro 137.733), pulizia locali (euro 194.679) e compensi al Collegio dei revisori e all'Organismo di vigilanza (euro 63.814). Il compenso della società di revisione ammonta a euro 15 mila.

Seguono altri costi, sino al 2019 inseriti nella voce "altri costi per servizi", tra i più significativi dei quali rilevano: quelli concernenti l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale (diminuito da euro 298.976 del 2019 a euro 133.232), le spese sanitarie (aumentate da euro 33.950 del 2019 a euro 193.597 a causa degli oneri legati all'adeguamento e sanificazione degli ambienti di lavoro e acquisto di dispositivi di protezione connessi all'emergenza da Covid-19), le commissioni

---

<sup>95</sup> Con decremento attribuibile in particolare a minori costi per il patrocinio legale e per le consulenze tecniche.

- per operazioni di *factoring* (euro 63.843 a fronte di euro 97.065 nel 2019) connesse al minor utilizzo del credito originato dall'operazione con oggetto la cessione *pro-soluto* del contributo del Comune di Firenze, il compenso del Sovrintendente (euro 349.551 nel 2020)<sup>96</sup>;
- per il godimento beni di terzi, in complessiva flessione del 59,3 per cento. In ragione della situazione emergenziale, tutte le componenti di costo - relative a oneri per noleggio materiale teatrale, allestimenti, diritti d'autore, affitto teatri per attività decentrata e locazione magazzini<sup>97</sup> per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi - registrano riduzioni più o meno marcate;
  - per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici e all'acquisto di costumi), cresciuti nel corso del 2020 del 242,4 per cento<sup>98</sup>;
  - per oneri diversi di gestione costituiti da tributi diversi, spese legali per contenzioso con il personale, quota associativa a favore dell'Associazione dell'Accademia del Maggio Fiorentino. Rispetto al 2019, la voce aumenta complessivamente del 15,6 per cento, in ragione essenzialmente delle spese legali connesse alle controversie connesse e alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 25 ottobre 2018, in materia di regolarizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

Anche i maggiori accantonamenti (1,1 mln a fronte di 441 mila euro nel 2019) al fondo rischi e oneri, sono riconducibili alle esigenze di ulteriore copertura dei rischi connessi al contenzioso con i dipendenti connesso alla suddetta sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea sulla non conformità al diritto comunitario della normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici.

Si riduce (da euro 216 mila a euro 195 mila) il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari riguardanti gli interessi passivi sia sull'indebitamento bancario (euro 34 mila), sia

---

<sup>96</sup> A fronte di euro 224.855 nel 2019. In nota integrativa, la Fondazione afferma che l'incremento è legato in particolare oltre che a una diversa definizione del compenso annuale anche alle date di cessazione e di nomina dell'organo di gestione nel 2019 che hanno comportato tre mesi di *vacatio* dell'incarico. Il compenso del Sovrintendente è comprensivo del Tfr e degli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

<sup>97</sup> Riguardanti il nuovo contratto di affitto della porzione di capannone nel Comune di Prato che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi. La società affittuaria a causa della pandemia ha riconosciuto alla Fondazione una riduzione del 25 per cento sui canoni dei mesi di aprile e maggio 2020.

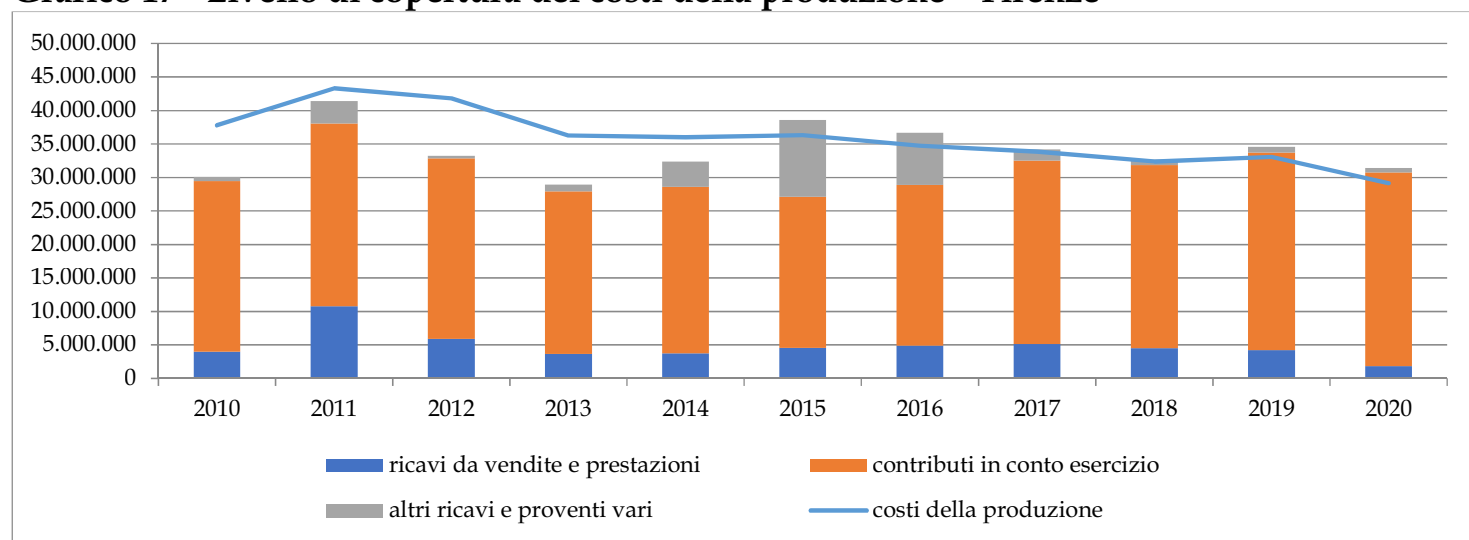
Si ricorda che per l'acquisto del resto dell'immobile, il 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di euro 3 mln (delibera Cipe n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto Mic 31 luglio 2013), la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'effettiva erogazione del contributo verificatesi il 6 dicembre 2018.

<sup>98</sup> Dalla nota integrativa si apprende che a causa degli effetti dell'emergenza da Covid-19, che hanno indotto la Fondazione a riprogrammare a date da definirsi e, in alcuni casi, annullare gli eventi, nel 2020 non sono stati patrimonializzati gli allestimenti e i costumi.

sull'ammortamento dei finanziamenti Mef e Mic, connessi al Piano di risanamento (euro 147 mila), sia quelli riguardanti l'operazione di *factoring* (euro 14 mila).

Il grafico seguente mostra - in relazione al periodo 2010-2020 - il grado di copertura dei costi della produzione attraverso le principali voci di ricavo; tale indicatore si conferma positivo per gli ultimi sei esercizi.

**Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Firenze**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 3.3 Il costo del personale

I dati sintetizzati nella tabella che segue evidenziano un incremento della consistenza del personale in servizio al 31 dicembre; l'organico complessivo passa da 364 unità a fine 2019 a 372 nel 2020.

**Tabella 42 - Personale - Firenze**

	2020	2019
Dirigenti	4	3
Personale artistico	176	184
Personale amministrativo	38	37
Personale tecnico e servizi vari	152	139
Contratti collaborazione e professionali	2	1
<b>Totale</b>	<b>372</b>	<b>364</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nella rappresentazione elaborata dalla Fondazione secondo lo schema ministeriale, si desume

che, in particolare, a fronte di una dotazione organica fissata in 326 unità<sup>99</sup>, risultano in servizio 270 unità con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2019 e 278 alla stessa data del 2020; le unità a tempo determinato scendono da 93 del 2019 a 92<sup>100</sup>, mentre quella con contratti di collaborazione professionale autonoma passano da 1 a 2 nel 2020.

In termini di personale medio, le unità complessive in servizio nel corso del 2020 sono, invece, 318 contro 369 nel 2019 (di cui, rispettivamente, a tempo indeterminato, 235 nel 2020 e 268 nel 2019).

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale, ivi compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato:

**Tabella 43 - Costo del personale - Firenze**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	12.861.066	-11,9	14.605.786
Oneri sociali	3.510.854	-12,3	4.004.145
Tfr	905.709	-2,2	926.212
<b>Totale</b>	<b>17.277.629</b>	<b>-11,6</b>	<b>19.536.143</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La prima posta in tabella considera gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari e alle diarie, mentre le altre voci si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione e all'accantonamento annuale al fondo Tfr. Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono inseriti nei costi per servizi.

Il costo complessivo sostenuto nel 2020 ammonta ad euro 17.277.629, con un'incidenza del 59 per cento circa sui costi operativi e un decremento dell'11,6 per cento rispetto all'esercizio precedente; tale andamento è legato in particolare all'utilizzo dello strumento del Fondo di integrazione salariale (Fis) che, in relazione all'emergenza epidemiologica, il Governo ha individuato come sostegno specifico per il settore dello spettacolo. La Fondazione ha chiesto all'Inps l'utilizzo del Fis per 12 settimane nei periodi 8 marzo-15 giugno e 25 ottobre-31 dicembre 2020, con un corrispondente minor costo pari a euro 1.270.056.

<sup>99</sup> La dotazione organica di 453 unità approvata dall'Autorità vigilante con decreto 15 gennaio 1999 è stata rivista e ridotta con l'approvazione dell'organigramma funzionale e nuova pianta organica definita nell'accordo sindacale del 7 gennaio 2014, in osservanza del contenuto inderogabile del Piano di risanamento, che prevede un organico complessivo di 326 unità.

<sup>100</sup> Personale utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) oltre a quello assunto a tempo determinato per esigenze artistico produttive).

Inoltre, la riprogrammazione dell'attività, con l'annullamento di numerosi eventi, ha comportato un minor consistenza di personale medio impiegato e, in particolare, di quello a tempo determinato.

Riguardo alle cause intentate da *ex* lavoratori sia per la stabilizzazione del rapporto di lavoro sia contro il licenziamento collettivo di unità ritenute in esubero, si rinvia al precedente referto.

### 3.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 44 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Firenze**

(dati in migliaia)

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-1.775.829	4.813.112
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-406.530	-1.295.280
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.733.265	194.564
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-3.915.624</b>	<b>3.712.396</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	6.358.221	2.645.825
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>2.442.597</b>	<b>6.358.221</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il valore negativo del flusso dell'attività operativa deriva sia dall'operazione di *factoring* realizzata, sia in maggior misura, dall'evoluzione delle posizioni creditorie e debitorie; a ciò si aggiungono i dati dell'attività di investimento in immobilizzazioni e finanziamento (che considera fondamentalmente i rimborsi dei finanziamenti) con il risultato di determinare un



significativo decremento delle complessive disponibilità liquide a fine esercizio (euro 2.442.597 a fronte di 6.358.221 nel 2019).

### 3.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

**Tabella 45 - Indicatori - Firenze**

		2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	:	1.817.766	=	6%	4.236.028	=	13%
Costi della produzione	:	29.142.932			33.085.713		
Contributi in conto esercizio	:	28.967.294	=	99%	29.447.657	=	89%
Costi della produzione	:	29.142.932			33.085.713		
Costi per il personale	:	17.277.629	=	59%	19.536.143	=	59%
Costi della produzione	:	29.142.932			33.085.713		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel corso del 2020 le misure restrittive adottate contro la diffusione e della pandemia da Covid-19 hanno avuto evidenti ripercussioni sulla riduzione delle attività delle FLS che si sono sostanziate nella mancata realizzazione delle produzioni artistiche previste (con la principale conseguenza sia della riduzione dei ricavi tipici da biglietti e abbonamenti come pure peraltro dei ragguardevoli costi collegati e nell'utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative di sostegno al reddito da lavoro (Fondo d'integrazione salariale -Fis).

Ciò premesso, dall'esame dei suddetti dati si ricava la ulteriore riduzione del già limitato grado di incidenza (6 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione, a riprova della scarsa autonomia finanziaria della Fondazione. Risulta invece aumentata la copertura dei costi assicurata dai contributi in conto esercizio (99 per cento nel 2020, rispetto all'89 del precedente esercizio). Stabile, invece, il peso dell'onere per il personale, di poco inferiore al 60 per cento dei costi della produzione).

### 3.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 46 - Procedura di scelta contraente - Firenze**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	2.076.512	580	37,9	2.007.522	513	49,6
Affidamenti diretti con procedure competitive	517.529	6	9,5	188.345	2	4,7
Convenzioni Consip	851.872	3	15,6	845.171	5	20,9
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	49.686	55	0,9	70.666	73	1,7
RDO su MePA	91.217	8	1,7	505.965	20	12,5
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	147.575	34	2,7	330.895	62	8,2
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	1.738.661	1	31,8	0	0	0,0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	0	0	0,0	100.000	1	2,4
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.473.051</b>	<b>687</b>	<b>100,0</b>	<b>4.048.564</b>	<b>676</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale del 2020 presenta un significativo incremento in valore (pari a circa 1,4 mln) rispetto al precedente esercizio. Nel 2020 resta sostanzialmente in linea il valore degli affidamenti diretti senza procedure competitive (oltre i 2 mln, con una percentuale scesa però al 37,9 sul totale degli affidamenti). Aumentano, invece, in volume e incidenza (9,5 per cento) quelli con procedure competitive.

Le procedure aperte raggiungono il valore di euro 1.738.661 e incidenza del 31,8 per cento).

Le adesioni alle convenzioni Consip risultano sostanzialmente invariate in valore (euro 851.872, pari al 15,6 per cento nel 2020 a fronte di euro 845.171, pari al 20,9 per cento, nel 2019).

Importi più contenuti rispetto al 2019 si riscontrano per le procedure sul MePa a trattativa diretta (2,7 per cento). Di scarso rilievo nell'ambito dell'attività negoziale sul MePa sia le richieste di offerta - Rdo (1,7 per cento) sia gli affidamenti diretti (0,9 per cento).

### 3.7 L'attività artistica

Nella relazione artistica, la Fondazione sottolinea come la programmazione originariamente prevista sul consueto modello di offerta artistica incentrato sul Festival del Maggio Musicale Fiorentino<sup>101</sup>, sul teatro di repertorio e sul teatro a stagione, è stata stravolta, come per tutte le altre realtà simili, e ha dovuto essere adattata ai cambiamenti resi necessari per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Peraltro, nel gennaio-marzo 2020 prima dell'emergenza sanitaria, la Fondazione ha quasi portato a compimento tanto la stagione sinfonica (ivi comprese alcuni concerti fuori sede (Livorno e Brescia) quanto la stagione lirica.

Nel momento dell'allentamento delle misure di contenimento del virus, il Maggio Fiorentino è stata la prima FLS a ripartire. Dopo un *gala* di musica, in diretta dal Teatro e trasmesso in *streaming* cui hanno partecipato grandi *star* internazionali, è ripresa anche l'attività dal vivo, anche se con un accesso di pubblico contingentato.

La stagione estiva è terminata con l'inaugurazione della *Cavea* all'aperto che per la prima volta ha ospitato concerti ed opere (sia pure solo in forma di concerto).

Prima della apertura a settembre della stagione sinfonica 2020/2021, è stata la volta di due concerti in memoria delle vittime del Covid-19 ed in omaggio agli operatori sanitari della Toscana. La stagione sinfonica è proseguita con il programma prefissato ma a fine novembre 2020, il riaccutizzarsi della pandemia ha causato una nuova interruzione della stagione, facendo slittare a nuove date nel 2021 i concerti programmati: analogo andamento ha avuto la stagione lirica 2020/2021.

L'emergenza sanitaria ha avuto conseguenze anche sulle attività previste per il 2020 dall'Accademia del Maggio Fiorentino, imponendo repentine sospensioni, riconversioni o ridefinizioni dei programmi prestabiliti.

---

<sup>101</sup> Dal 2011, l'articolazione della stagione corrisponde all'anno solare e all'interno di questa, nel periodo fine aprile ed inizio luglio, è stato inserito il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che, sin dal 1933, rappresenta la peculiarità storico-artistica del teatro di Firenze.

Talune iniziative, quali i progetti di scambi internazionali, sono state rinviate, mentre altre attività hanno potuto proseguire senza soluzione di continuità, sebbene in determinati momenti a regimi ridotti, come occorso per i corsi di formazione professionale dedicati ai giovani artisti, per la scuola di canto corale e per il coro delle voci bianche. Al contrario, sono state potenziate e arricchite, in particolare la formazione dei dipendenti della Fondazione.

### 3.8 Considerazioni di sintesi

Premesso che dal punto di vista strettamente operativo l'esercizio in esame riveste carattere di straordinarietà e risulta per diversi aspetti poco significativo in termini di confronto col passato, in ragione degli effetti causati dalla pandemia sul fronte dei ricavi di biglietteria, dei costi produttivi e su tutta la parte commerciale, la Fondazione presenta:

- una situazione ancora difficile per quanto concerne la patrimonializzazione. Il patrimonio netto presenta valori progressivamente positivi nell'ultimo triennio (con un miglioramento di circa 2,9 mln rispetto al 2019) ma, tenuto conto del *deficit* registrato negli anni precedenti, va posto a raffronto con la riserva indisponibile che ammonta a 40 mln di euro;
- una gestione caratteristica positiva nel 2020, per circa 4,5 mln. Nell'esercizio in esame, in considerazione della riduzione delle attività artistiche, si registra la flessione sia del valore della produzione sia, in misura più marcata, dei costi corrispondenti. Alle minori entrate da vendite e prestazioni si aggiungono quelle dei complessivi contributi in conto esercizio nonché degli altri ricavi e proventi vari;
- una contribuzione da parte di privati e *sponsor* in progressivo aumento (+51,3 per cento) e pari al 12,9 per cento del totale dei contributi in conto esercizio, tra le più elevate nel panorama dei teatri dell'Opera italiani ma certamente suscettibile di ulteriore incremento, dato il prestigio della città e della sua tradizione musicale;
- un minor apporto da parte dello Stato in termini di contributi in conto esercizio (-10,4 per cento); stabili, invece, quelli degli enti territoriali. Gli apporti di questi ultimi equivalgono a circa il 58 per cento di quelli dello Stato e, nell'insieme, i contributi pubblici coprono oltre l'86 per cento del totale (90 per cento circa nel 2019);

- il debito totale, nonostante la contrazione del 4,1 per cento, si conferma su livelli molto elevati, così da continuare a rappresentare la maggiore criticità e il principale punto di attenzione per l'effettiva tenuta dell'azione di risanamento avviata in questi anni dalla Fondazione. Il valore complessivo del debito ammonta difatti a 54,4 mln, seppure per circa la metà sia da ricondurre alla residua quota di rimborso a lungo termine dei finanziamenti statali erogati dal Mic e dal Mef, ai sensi della "legge Bray" (decreto-legge n. 91 del 2013). Sono in flessione i debiti verso fornitori (-21,3 per cento, quelli verso istituti di credito (-48,7 per cento) e quelli di natura tributaria (tuttora, peraltro, pari a circa 16 mln di euro), mentre risultano in crescita i debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale (+89,8 per cento) e gli anticipi da clienti (pari a 1,7 mln), costituiti principalmente dall'assegnazione del fondo di anticipazione 2020 della Regione Toscana (pari a 1,4 mln) ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n.21 del 2010;
- costo del personale in riduzione (-11,6 per cento) e pari al 60 per cento dell'insieme dei contributi pubblici in conto esercizio.

I risultati raggiunti nel 2020, secondo quanto riportato nella prima relazione semestrale 2021 del Commissario di Governo, evidenziano, come per tutte le fondazioni, da un lato, la riduzione delle attività, congiuntamente alla mancata realizzazione delle produzioni artistiche programmate (con i rilevanti costi connessi) e, dall'altro, l'utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative di sostegno al reddito da lavoro (Fis), che hanno determinato una contrazione dei relativi costi. Tutto ciò a beneficio della gestione caratteristica che nell'anno ha registrato una *performance* economica positiva, con un utile di esercizio pari a euro 2.086.402 (+61,4 per cento). Il risultato economico risente, peraltro, degli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2020 per lo stanziamento di fondi rischi (euro 1.102.377), a fronte dell'accantonamento del 2019 pari a euro 441.000. L'aumento è giustificato dal rischio inerente ai contenziosi giuslavoristici connessi alla regolarizzazione della posizione di numerosi lavoratori con contratti di lavoro a tempo determinati.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, nel periodo in esame si registra un corposo aumento dei crediti (+412 per cento), a fronte di una leggera riduzione dei debiti, nell'ambito dei quali l'esposizione nei confronti del Mef incide per il 52 per cento.

L'aumento dell'importo creditizio nel 2020 rispetto al 2019 è principalmente dovuto ai crediti vantati nei confronti dei soci fondatori, per euro 4.425.000, integralmente liquidati nell'esercizio 2021, ma anche per i crediti vantati nei confronti della società di *factoring*, per euro 1.250.000, cui è stato ceduto, con la formula "*pro-soluto*", il credito vantato nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2021.

## 4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA

È opportuno rammentare che lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione genovese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure di contenimento, adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020<sup>102</sup>.

L'esercizio 2020 si chiude - dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e componenti straordinarie - con un risultato economico positivo di euro 2.1033.306, in calo rispetto all'esercizio precedente (-16,7 per cento), per effetto principalmente di un minor saldo positivo (-32,6 per cento) della gestione caratteristica al quale si aggiunge il ridimensionato differenziale negativo della gestione finanziaria. Si rileva, in particolare, che la flessione del valore della produzione si associa a quella più contenuta dei corrispondenti costi.

Il patrimonio netto è stato conseguentemente accertato in euro 21.831.115, con una crescita dello 1,2 per cento; quello disponibile, nonostante il progressivo miglioramento, resta ancora negativo (euro 18.366.284 a fine 2020).

L'erogazione del Fus è avvenuta - come già indicato precedentemente in relazione ad altre fondazioni - indipendentemente dal numero degli spettacoli effettivamente realizzati. Alla riduzione degli apporti dello Stato e dei privati rispetto all'esercizio precedente, si contrappone la parziale crescita di quelli degli enti territoriali che, quindi, hanno garantito la continuità aziendale.

Nel corso del 2020 risultano contenuti tanto i costi di produzione degli spettacoli, in conseguenza dell'annullamento o del rinvio degli stessi, quanto quelli del personale (in considerazione, come si vedrà avanti, anche del ricorso al Fondo integrazione salariale - Fis).

---

<sup>102</sup> La Fondazione, come evidenziato nel precedente referto, ha aderito alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 91 del 2013 ("Valore cultura") per le fondazioni in crisi. Il 12 novembre 2014 l'allora Commissario straordinario aveva sottoposto al Ministro della cultura il Piano di risanamento 2014-2016, successivamente approvato con decreto interministeriale Mic-Mef del 17 settembre 2015. Come previsto dalla l. 28 dicembre 2015 n. 208, la Fondazione ha proposto l'integrazione per il triennio 2016-2018 del Piano predetto, integrazione che è stata approvata con decreto interministeriale Mic-Mef del 2 marzo 2017. L'ultima revisione al Piano ha terminato il suo iter di approvazione il 20 marzo 2019. A tal proposito si rammenta che, la Fondazione, l'11 maggio 2018, ha provveduto alla presentazione all'Agenzia delle entrate della proposta di trattamento dei debiti tributari per il periodo 2014-2017 (relativamente a tributi, interessi e sanzioni). La stessa è stata accolta il 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel corso del 2019, di euro 715 mila annui sino al 2030.

La parte degli incassi derivante dalla biglietteria è risultata in contrazione, ma con un peso inferiore alla riduzione dei costi.

È opportuno ricordare che, grazie all'incasso dell'ultima parte dei finanziamenti previsti dal decreto-legge n. 91 del 2013, negli ultimi esercizi l'Ente ha stipulato una serie di atti di transazione con l'Agenzia delle entrate ed è pervenuta anche alla rateizzazione con l'Inps per i contributi a suo tempo non versati. Tuttavia, la situazione della Fondazione resta in ogni caso difficoltosa dal punto di vista finanziario, persistendo un indebitamento che, benché in progressiva flessione (-8,1 per cento nel corso del 2020), è ancora pari a euro 30.836.370.

Pertanto, considerate le ovvie difficoltà gestionali riscontrate nel corso del 2020, resta evidente come non sia ancora giunto a termine il percorso intrapreso per la ricerca di un equilibrio economico patrimoniale e per una maggiore autonomia finanziaria. Continuano a essere urgenti, infatti, gli interventi da parte degli organi gestionali volti sia all'eliminazione delle aree di improduttività e inefficienza nei settori commerciale e organizzativo, sia all'incremento, peraltro non agevole, dei ricavi. Si profila quindi la prospettiva di un intervento straordinario di patrimonializzazione da parte dei soci che permetta di reperire maggiore liquidità.

Questa prospettiva presuppone che la Fondazione sia in grado di generare un ulteriore flusso di cassa rispetto a quello strettamente necessario ai fini della conduzione della propria attività istituzionale.

Quanto agli organi statutari, nel mese di febbraio 2020 è entrato in carica il nuovo Consiglio di indirizzo, mentre il Collegio dei revisori è stato rinnovato il 20 marzo 2020 (insediato il 6 maggio successivo). Col d.m. 7 agosto 2019 il Mic ha nominato il Sovrintendente (con decorrenza dal 1° ottobre 2019); tale incarico è stato successivamente confermato con d.m. 30 marzo 2020.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.



**Tabella 47 - Emolumenti organi sociali - Genova**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	150.000+20.000
Collegio dei revisori <sup>103</sup> :	
Presidente	12.545,28
Membro effettivo	10.454,40
Membro effettivo	10.454,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il Collegio dei revisori (verbale n.12 del 17 e 23 giugno 2021) si è espresso a maggioranza<sup>104</sup>, in relazione all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020. Considerato che in data 6 luglio 2021 sono stati trasmessi sia un nuovo documento di bilancio per il 2020, sia una perizia contenente il valore rettificato dell'immobile denominato "Palazzina Liberty" di Villa Gruber, il Collegio ha approvato nella riunione del 7 luglio 2021 l'integrazione della precedente relazione<sup>105</sup>.

L'organo si è soffermato preliminarmente sugli elementi essenziali dell'attività svolta in merito alla funzione di vigilanza, segnalando una serie di aspetti e criticità, ovvero, in particolare:

- lo svolgimento di una sola riunione (29 dicembre) dell'Assemblea della Fondazione nel corso del 2020 (mentre l'art. 6 dello statuto prevede che l'organo si riunisca almeno due volte l'anno);
- l'assenza, a causa dell'emergenza sanitaria, di interventi rilevanti sul piano della ristrutturazione dell'esposizione debitoria, considerato il solo slittamento al triennio 2021-2023 di due rate dovute nel 2020 nell'ambito del citato accordo con l'Agenzia delle entrate riguardante il trattamento dei debiti tributari;
- il rispetto del piano di ammortamento dei finanziamenti pubblici previsti dalla legge Bray per le FLS in crisi, sia in termini di restituzione del capitale che degli interessi passivi;

<sup>103</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è stato rideterminato ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 11, c. 15, lettera a) del decreto-legge n. 91 del 2013.

<sup>104</sup> Relazione di minoranza riportata in calce al verbale.

<sup>105</sup> Dagli atti si apprende che il Consiglio di indirizzo (riunione del 25 giugno 2021) non aveva ritenuto opportuno approvare il bilancio d'esercizio 2020, chiedendo la svalutazione della suddetta "Palazzina Liberty", sottolineandone lo stato di abbandono. A seguito della redazione, da parte di un perito esterno, di apposita perizia la Fondazione ha proceduto a modificare il bilancio, contabilizzando una svalutazione di euro 1,871 del valore in precedenza iscritto che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti al patrimonio che era stata costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare predetto. Il Collegio ha, peraltro, sottolineato come la perizia sia stata effettuata in data 15 giugno 2021, senza che ne fosse stata data notizia nel Consiglio di indirizzo convocato per approvare il bilancio in questione. La stessa perizia è stata poi recepita nell'ultima versione del bilancio 2020. La suddetta svalutazione ha l'effetto di ridurre sia il totale delle attività sia il patrimonio netto.

- il mancato pieno sfruttamento da parte dell'organo di gestione della Fondazione delle opportunità normativamente offerte in ambito emergenziale (quali il ricorso al Fis di cui si dirà più avanti) per favorire una accelerazione del percorso di risanamento;
- il carattere non strutturale del positivo valore dell'utile d'esercizio 2020 che risulta essere conseguenza sia delle misure previste dalla normativa emergenziale, sia dei maggiori apporti finanziari dagli enti territoriali;
- la necessità di un'implementazione degli sforzi per il rafforzamento dei livelli di autonomia economico finanziaria della Fondazione, attraverso l'incremento di ricavi tipici e sponsorizzazioni e l'adozione di adeguate politiche di *fundraising*, ma anche un maggiore apporto dei privati a titolo di erogazioni liberali;
- la favorevole presa d'atto della nomina in corso d'anno di un nuovo Direttore amministrativo, elemento indispensabile anche per monitorare con assidua continuità la gestione aziendale;
- l'opportunità di apprestare idonee procedure interne per l'adozione del modello di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di vigilanza della Fondazione;
- la mancata attività finalizzata alla riscossione di crediti (euro 400 mila) verso i dipendenti relativi al recupero di importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, non ritenuti spettanti a seguito di verifica del Mef nel 2018.

Nella citata relazione, inoltre, si stigmatizza il comportamento dell'organo di gestione che, nel 2020, non è apparso sempre coerente con il preminente obiettivo del risanamento strutturale della Fondazione. A tal proposito il Collegio evidenzia come i saldi di bilancio e le tempistiche di pagamento avrebbero potuto essere migliorati attraverso il maggiore ricorso ai Fondi di integrazione salariale, anche solo nella misura mediamente impiegata dalle altre FLS.

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato, inoltre, esaminato con esito positivo da una società di revisione<sup>106</sup>.

---

<sup>106</sup> Anche la società di revisione ha elaborato due relazioni evidenziando, in particolare, il fatto che il Sovrintendente ha redatto il bilancio d'esercizio 2020 secondo criteri di funzionamento, sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2021 dei contributi pubblici in misura sufficiente a coprire i costi fissi della struttura e il rimborso delle rate in scadenza, con l'eccezione di quanto dovuto all'Agenzia delle entrate, nonché la coerenza della relazione sulla gestione con il relativo bilancio d'esercizio. Nella seconda relazione ha specificamente sottolineato l'operazione di svalutazione (euro 1,871 mln) sul valore della "Palazzina Liberty" di Villa Gruber, che ha trovato contropartita contabile a fine 2020 nella riduzione della voce per apporti del patrimonio netto.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito *internet* le informazioni relative agli organi, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori, alle sovvenzioni oltre allo statuto ed ai bilanci. La pubblicazione dei dati suddetti adempie, inoltre, agli obblighi disposti dall'art. 9 del decreto-legge n. 91 del 2013 per le FLS.

#### 4.1 La situazione patrimoniale

La seguente tabella fornisce una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, secondo la rappresentazione proposta dalla Fondazione.

**Tabella 48 - Stato patrimoniale - Genova**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	48.111.226	72,9	0,0	48.117.245	70,3
Immobilizzazioni materiali	8.159.264	12,4	-18,4	10.003.388	14,6
Immobilizzazioni finanziarie	8.838.157	13,4	-0,2	8.858.748	13,0
Attivo circolante	760.192	1,2	-40,6	1.280.441	1,9
Ratei e risconti attivi	122.627	0,1	-15,5	145.106	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>65.991.466</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,5</b>	<b>68.404.928</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Riserve per apporti al patrimonio	1.345.000			3.216.150	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-21.844.590			-24.404.893	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.133.306			2.560.303	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399			40.197.399	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>21.831.115</b>		<b>1,2</b>	<b>21.568.959</b>	
Fondo rischi ed oneri	700.000	1,6	40,0	500.000	1,1
Fondo Tfr	12.623.981	28,6	-1,0	12.757.005	27,2
Debiti	30.836.370	69,8	-8,1	33.549.678	71,6
Ratei e Risconti passivi	0	0,0	-100,0	29.286	0,1
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>44.160.351</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,7</b>	<b>46.835.969</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>65.991.466</b>		<b>-3,5</b>	<b>68.404.928</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dati evidenziano alla fine del 2020 un lieve incremento (+1,2 per cento) del valore del patrimonio netto complessivo, per effetto sia del risultato economico positivo che della diminuzione della voce "riserva per apporti di patrimonio", quale diretta conseguenza della

svalutazione causata dalla citata perdita durevole di valore relativa all'immobile denominato "Palazzina Liberty".

Perdura, in ogni caso, l'erosione, derivante dai pregressi disavanzi economici<sup>107</sup>, del patrimonio stesso corrispondente, nel 2020, a circa il 45 per cento del valore del diritto d'uso gratuito degli immobili conferiti dal Comune di Genova (euro 48.030.492).

La componente principale (circa il 73 per cento del totale) delle attività patrimoniali è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (rimaste sostanzialmente invariate), tra le quali spicca il valore del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro Carlo Felice, concesso dal Comune di Genova<sup>108</sup>. La quota residua è, invece, rappresentata dai diritti di brevetto. Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti annuali, registrano un decremento complessivo del 18,4 per cento. La principale componente è costituita dalla voce terreni e fabbricati che, grazie ai conferimenti ottenuti dagli enti territoriali<sup>109</sup> raggiunge il valore di euro 6.553.104, a fronte di euro 8.455.177 a fine 2019. La minore consistenza è essenzialmente attribuibile alla svalutazione (per complessivi euro 1.871.150) del valore originario di iscrizione effettuata sulla "Palazzina Liberty", di cui si è già detto. Nel contesto di tale operazione, si è tenuto conto sia delle condizioni dell'immobile (attualmente inutilizzabile senza lavori straordinari di ripristino e messa in sicurezza), sia della situazione del mercato immobiliare, elementi che, secondo la Fondazione, hanno determinato una perdita durevole di valore del bene<sup>110</sup>. Rientrano nella voce in esame (per un totale di euro 1.477.221) anche le attrezzature industriali e commerciali (allestimenti scenici, costumi, strumenti e materiale musicale, bozzetti, modelli di scena, attrezzature e macchina scenica).

---

<sup>107</sup> La situazione è determinata anche dal *deficit* patrimoniale ereditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in Fondazione di diritto privato e peggiorato nel corso del tempo a causa delle perdite economiche. Il patrimonio netto complessivo, sin dal 1999, risulta inferiore al valore del patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà del Comune di Genova, dove ha sede il Teatro.

Secondo la rappresentazione definita dal Mic con circolare del 13 gennaio 2010 n. 595 (vedi nota successiva al patrimonio netto) il patrimonio netto indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso gratuito dei locali necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro, ammonta ad euro 48.030.492, mentre la componente disponibile (negativa), considerate anche le perdite degli esercizi pregressi (euro 7.833.093), ad euro 26.461.533 ed euro 26.199.377, rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

<sup>108</sup> Tale diritto d'uso non è oggetto di ammortamento.

<sup>109</sup> La Fondazione già disponeva dell'immobile denominato "Palazzina Liberty" (non utilizzato per interventi di messa in sicurezza) e di un altro locale (concesso alla Rai in locazione); nel corso del 2016 ha ottenuto il "Teatro della Gioventù" dalla Regione, il locale "Ex diurno" collegato direttamente al Teatro dell'Opera e due terreni (adibiti a parcheggio) adiacenti alla "Palazzina Liberty".

<sup>110</sup> Secondo quanto riportato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020, la perizia è stata effettuata da un consulente tecnico del Tribunale di Genova. Sulla base di quanto attestato dal perito, il valore complessivo dell'immobile è stato rideterminato in euro 445.000 complessivi, di cui euro 89.000 riferiti alla quota di terreno su cui insiste il fabbricato ed euro 356.000 riferiti al fabbricato stesso. La Fondazione ha, pertanto, operato una svalutazione dei valori precedentemente iscritti per complessivi euro 1.871.150, svalutazione che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare.

In linea con il 2019 si presentano le immobilizzazioni finanziarie, composte essenzialmente dai crediti per la polizza assicurativa collettiva, a tutela del trattamento di fine rapporto del personale (euro 1.521.000), nonché da quelli verso l'Inps (euro 7.316.942), per i versamenti del Tfr complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi, optando per il mantenimento in azienda del predetto trattamento di fine rapporto.

L'attivo circolante registra una flessione in valore assoluto pari a euro 520.249 (-40,6 per cento), in considerazione, in via principale, della ridotta consistenza dei crediti complessivi (-54,1 per cento) come pure delle minori disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali (-28,3 per cento). Tra i primi si rilevano innanzitutto i crediti verso altri (per un valore di euro 114.725, con una flessione del 72,3 per cento): essi accolgono in gran parte le posizioni a credito verso l'Inps e l'Inail, nonché i contributi riconosciuti per il 2020 dallo Stato ma non ancora corrisposti alla chiusura dell'esercizio. Si riducono, inoltre, i crediti verso clienti (-69,5 per cento); al contrario, quelli tributari evidenziano un andamento crescente (+99 mila euro in valore assoluto) per effetto della contabilizzazione del credito d'imposta sui canoni di locazione pagati nel corso del 2020 di cui la Fondazione ha usufruito in conseguenza di quanto disposto dall'art. 28 del decreto-legge n. 34 del 2020 (cd. "decreto rilancio"). Irrisori i crediti verso il personale dipendente<sup>111</sup>.

Diminuisce del 15,5 per cento la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi, essenzialmente per le quote di costi anticipati sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Nell'ambito dello stato patrimoniale il valore della componente indisponibile del patrimonio netto (euro 40.197.399) non coincide, in ogni caso, con quello più elevato del diritto d'uso del teatro (euro 48.030.492)<sup>112</sup>. La componente disponibile del patrimonio presenta un valore stabilmente negativo (18.628.440 nel 2019 ed euro 18.366.284 nel 2020): essa comprende la riserva ridotta, come già

---

<sup>111</sup> Fra i crediti verso il personale dipendente, come indicato in nota integrativa, è inserito l'importo di euro 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo ritenuto non spettante a seguito della verifica ispettiva del mese di luglio 2018. La Fondazione nel 2019 ha ritenuto opportuno stanziare uno specifico fondo svalutazione considerate le effettive possibilità di recuperare il credito.

<sup>112</sup> La differenza pari ad euro 7.833.093 è determinata dalla copertura delle perdite degli esercizi pregressi. La Fondazione non ha ottemperato alle osservazioni espresse dal Collegio dei revisori - in occasione della relazione al bilancio d'esercizio 2013 - riguardo la corretta applicazione della circolare Mic del 13 gennaio 2010 n. 595 che ribadisce l'impossibilità per la parte indisponibile del patrimonio netto di assolvere alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia per i creditori.

I dati secondo la rappresentazione contabile suggerita dal ministero - peraltro non riportata dalla Fondazione a corredo della nota integrativa al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto (quest'ultima coincidente al valore del diritto d'uso degli immobili) - evidenziano, infatti, importi differenti e, in particolare, una situazione di *deficit* patrimoniale per la parte disponibile di euro 26.199.377 (a fronte di euro 26.461.533 nel 2019) - comprensiva della suddetta differenza di euro 7.833.093 relativa alla copertura delle perdite pregresse - e un patrimonio netto complessivo (euro 21.568.959 ed euro 21.831.115, rispettivamente nel 2019 e nel 2020) interamente indisponibile in quanto inferiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro.

segnalato in precedenza, da euro 3.216.150 ad euro 1.345.000, a seguito della citata operazione di svalutazione di un immobile.

Tra le passività patrimoniali (in complessivo calo del 5,7 per cento) si segnalano da un lato gli importi accantonati nel fondo Tfr (circa il 29 per cento dell'intera passività), dall'altro la consistenza (cresciuta del 40 per cento)<sup>113</sup> dei fondi rischi e oneri accantonati per fronteggiare essenzialmente controversie di carattere previdenziale e fiscale.

Una riduzione dell'8,1 per cento, pari a euro 2.713.308, è invece registrata dai debiti - che costituiscono il 70 per cento circa delle passività - in ragione del calo, causato dalla minore attività artistica realizzata per la pandemia, dell'esposizione verso fornitori (euro 4.814.550 ed euro 2.807.096, rispettivamente nel 2019 e nel 2020). Tra le altre componenti, si segnalano i debiti tributari (pari a euro 8.566.450), riferibili alle ritenute Irpef su redditi da lavoro ancora da versare e alla rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle entrate, i debiti verso altri (euro 1.931.970), in gran parte, riguardanti importi dovuti a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo delle competenze da erogare<sup>114</sup>, nonché l'esposizione nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 2.458.655). Quanto a consistenza, la voce più rilevante dei debiti risulta essere sempre quella verso altri finanziatori (euro 15.607.123 nel 2019 ed euro 15.072.199 a fine 2020), afferente al debito residuo riguardante il finanziamento dello Stato (erogato in tre *tranche* per complessivi euro 16.150.164) previsto dal decreto-legge n. 91 del 2013 per supportare la grave crisi finanziaria della Fondazione.

---

<sup>113</sup> Contiene gli accantonamenti a copertura di eventuali esborsi riguardanti alcuni contenziosi con i lavoratori, oltre a quelli per consentire di apportare migliorie, modifiche e rinnovamenti alla macchina scenica.

<sup>114</sup> Compresi i *voucher* che sono stati emessi dalla Fondazione a fronte di biglietti e abbonamenti venduti e non usufruiti a causa della sospensione dell'attività.

## 4.2 La situazione economica

I dati economici dell'ultimo biennio sono sintetizzati nella tabella che segue:

**Tabella 49 - Conto economico - Genova**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.547.087	-61,1	3.976.743
Altri ricavi e proventi vari	525.312	-88,6	4.616.188
Contributi in conto esercizio	18.930.783	-0,8	19.087.209
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-100,0	15.440
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.003.182</b>	<b>-24,2</b>	<b>27.695.580</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.958	-50,0	119.965
Costi per servizi	4.131.973	-34,7	6.327.220
Costi per godimento beni di terzi	436.567	-35,5	676.691
Costi per il personale	13.283.797	-13,6	15.382.776
Ammortamenti e svalutazioni	276.404	-62,8	743.791
Variation rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-100,0	54.418
Altri accantonamenti	0	-100,0	221.193
Accantonamenti per rischi	200.000	0,0	200.000
Oneri diversi di gestione	277.619	-44,8	503.001
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>18.666.318</b>	<b>-23,0</b>	<b>24.229.055</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>2.336.864</b>	<b>-32,6</b>	<b>3.466.525</b>
Proventi e oneri finanziari	-91.990	84,9	-610.583
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.244.874</b>	<b>-21,4</b>	<b>2.855.942</b>
Imposte dell'esercizio	111.568	-62,3	295.639
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.133.306</b>	<b>-16,7</b>	<b>2.560.303</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Dalla tabella in esame si desume, per il 2020, la flessione tanto dei costi quanto, soprattutto, del valore della produzione, in considerazione della riduzione delle attività artistiche imposta dalle misure di contenimento introdotte per fronteggiare l'emergenza pandemica. L'utile d'esercizio si attesta ad euro 2.133.306, con una flessione del 16,7 per cento, valore determinato principalmente dalla minore consistenza del saldo positivo della gestione caratteristica (-32,6 per cento). Il risultato riflette, peraltro, sia la riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria, per effetto dei minori interessi passivi, sia il peso delle imposte d'esercizio.

### a) Ricavi e proventi

La Fondazione, rispetto all'esercizio precedente, presenta minori ricavi da vendite e prestazioni per euro 2.429.656. Sono diminuiti, in particolare, gli introiti da botteghino (-70,6 per cento)<sup>115</sup>, quelli per attività fuori sede (-76,3 per cento), per affitto sale (-64,2 per cento) nonché, gli altri ricavi caratteristici (-98 per cento). Andamento opposto presentano, invece, le sponsorizzazioni (+123,9 per cento) e i proventi per pubblicazioni e pubblicità (+8,6 per cento). Gli altri ricavi e proventi vari (pari ad euro 525.312 nel 2020, rispetto ad euro 4.616.188 nell'esercizio precedente) concernono, oltre ad attività particolari (quali rimborsi assicurativi, affitti attivi), le sopravvenienze attive (euro 328.299) riguardanti lo stralcio di posizioni debitorie definite nel corso del 2020<sup>116</sup>.

### b) I contributi in conto esercizio

Le risorse complessivamente affluite alla Fondazione restano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

## Tabella 50 - Contributi in conto esercizio - Genova

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato	10.211	53,9	-12,8	11.714	61,4
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>10.211</b>	<b>53,9</b>	<b>-12,8</b>	<b>11.714</b>	<b>61,4</b>
Regione Liguria	2.320	12,3	50,6	1.540	8,0
Comune di Genova	4.500	23,8	20,3	3.740	19,6
<b>Totale contributi enti</b>	<b>6.820</b>	<b>36,1</b>	<b>29,2</b>	<b>5.280</b>	<b>27,6</b>
Soci fondatori e sostenitori	1.850	9,8	-11,6	2.093	11,0
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>1.850</b>	<b>9,8</b>	<b>-11,6</b>	<b>2.093</b>	<b>11,0</b>
Altri contributi	50	0,2	100,0	0	0,0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>18.931</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>19.087</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>115</sup> Gli spettatori paganti sono nettamente diminuiti da 123.914 a 29.822, mentre le visite guidate si sono ridotte (da 985 a 225). Gli introiti da abbonamenti sono passati da euro 856.543 nel 2019 a euro 195.540 e quelli da biglietti da euro 1.956.505 a euro 632.527.

<sup>116</sup> Nel 2019, come indicato nel precedente referto, la voce altri ricavi e proventi vari considerava la sopravvenienza attiva (euro 4.355.014) realizzata, secondo quanto riportato nella nota integrativa 2019, dalla Fondazione attraverso lo stralcio del debito verso i fornitori determinato dagli atti di transazione con i fornitori e un istituto di credito reso possibile a seguito dell'incasso dell'ultima parte dei finanziamenti previsti dal decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 (convertito con modificazioni nella legge 7 ottobre 2013, n. 112). Nel 2018 la voce comprendeva sopravvenienze attive (euro 8.166.251) per l'accordo con l'Agenzia delle entrate per lo stralcio del 30 per cento dei tributi non pagati. Nel 2017 conteneva, invece, le sopravvenienze attive (euro 1.476.178) conseguenti alla "definizione agevolata" delle cartelle esattoriali, in base al decreto-legge n. 148 del 2017, convertito nella legge n. 172 del 2017 (c.d. "rottamazione delle cartelle").

Si segnala, inoltre, che nel 2016 era stata registrata la donazione straordinaria e non ripetibile di euro 4.651.400, riguardante il conferimento da parte della Regione Liguria di alcuni immobili adibiti a sale teatrali (Teatro della Gioventù ed Ex diurno), che aveva consentito, peraltro, un lieve rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione.



Tuttavia, il contributo dello Stato, in particolare, si riduce, passando da euro 11.713.930 del 2019 a euro 10.210.541: tale flessione è attribuibile sia alla mancanza dello stanziamento di risorse aggiuntive ai sensi dell'art.1, c. 607, della legge n. 145 del 2018 (che era stato pari a euro 892.855 nel 2019), sia alla minore quota del Fus. Presenti le erogazioni previste sia dalla legge n. 388 del 2000 sia dalla legge n. 232 del 2016.

Fanno registrare, invece, significativi incrementi i contributi in conto esercizio erogati sia della Regione Liguria (+50,6 per cento) sia del Comune di Genova (+20,3 per cento). La presenza di fondi pubblici raggiunge, pertanto, il 90 per cento del totale nel biennio.

Nella voce residuale "altri contributi in conto esercizio" è contabilizzata la contropartita economica del credito di imposta di cui all' art. 8 del decreto-legge n. 137 del 2020 ("Decreto ristori"), riconosciuto alla Fondazione a fronte dei canoni di locazione passiva corrisposti nel corso del 2020.

L'apporto dei soci fondatori e sostenitori privati risulta in decrescita rispetto al passato e incide per circa il 10 per cento del totale dei contributi.

### *c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano una flessione del 23 per cento. Anche per la Fondazione Teatro Carlo Felice, al pari delle altre FLS, il calo dei costi variabili della produzione artistica nel corso del 2020 è conseguenza diretta dell'interruzione per diversi mesi dell'attività, a causa degli effetti dell'emergenza pandemica.

Tra i costi della produzione, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

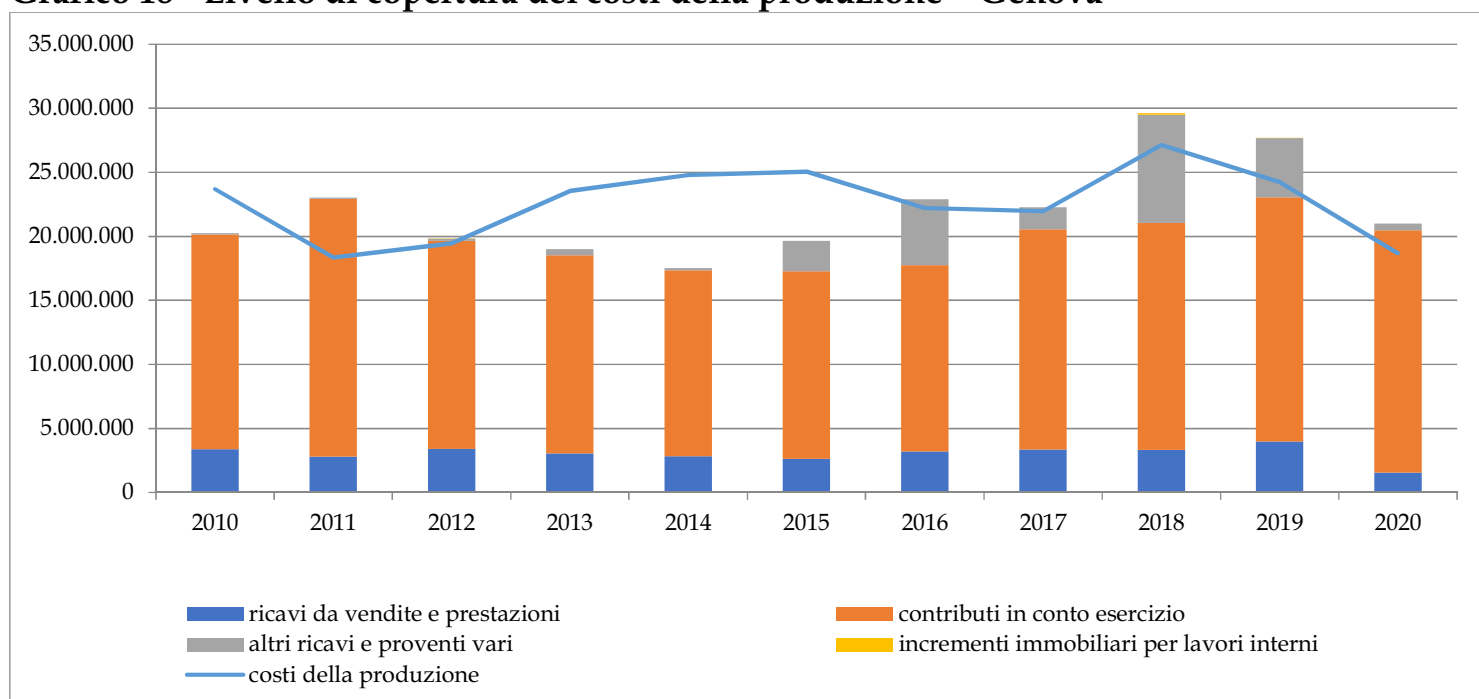
- acquisizione di servizi - pari ad euro 4.131.973 (in flessione del 34,7 per cento) - riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato, impegnato nelle rappresentazioni (euro 3.258.290 ed euro 1.089.906, rispettivamente nel 2019 e nel 2020); le manutenzioni e riparazioni (euro 1.041.242 ed euro 814.004); le utenze e spese energetiche (euro 702.747 ed euro 442.594); le consulenze e collaborazioni (euro 221.914 ed euro 194.239), i compensi del Sovrintendente e dei revisori (complessivamente euro 245.046 ed euro 280.274), i trasporti (euro 278.480 ed euro 139.086) e gli oneri per pubblicità e servizi grafici (euro 166.947 ed euro 89.000);

- godimento beni di terzi (diminuiti del 35,5 per cento), tra i quali noleggi di materiali teatrali (passati da euro 366.172 a euro 161.189) ed elettronici (cresciuti da euro 53.577 a euro 75.561), canoni di locazione immobiliare (euro 184.545), *royalties*;
- oneri diversi di gestione (che scendono da euro 503.001 a euro 277.619 a fine 2020) per diritti d'autore (più che dimezzati e pari a euro 40.332), spese di rappresentanza (ridotte a euro 13.784 da euro 30.828 nel 2019), imposte e tasse locali, oltre a sopravvenienze e minusvalenze varie.

Nel 2020 la Fondazione ha effettuato, come nell'esercizio precedente, accantonamenti al fondo rischi (euro 200.000) per coprire essenzialmente eventuali oneri per la manutenzione periodicamente necessaria al fine del buon funzionamento della macchina scenica.

Migliora sensibilmente, rispetto al 2019, il risultato della gestione finanziaria (pur restando negativo per euro 91.990 a fronte degli euro 610.583 del 2019), per effetto della netta riduzione degli interessi moratori e legali (da euro 571.614 a euro 2.057). Il saldo comprende, da un lato, gli interessi passivi su finanziamenti e mutui (euro 77.878) nonché quelli per la rateizzazione dei tributi e dei contributi previdenziali (euro 39.028) e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per la gestione del Tfr del personale (euro 26.974). Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2010-2020 dei costi della produzione da parte delle principali sorgenti di ricavo, particolarmente deficitario dal 2013 al 2015 e tornato positivo nell'ultimo quinquennio.

**Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 4.3 Il costo del personale

Alla fine del 2020 la Fondazione registra una flessione complessiva del personale in servizio di 41 unità. L'organico del 2020 si compone di 248 unità (289 nel 2019), di cui 240 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 7 con contratti a tempo determinato (2 dirigenti) e 1 unità con contratto di collaborazione professionale autonoma.

La Fondazione segnala di aver proceduto, in accordo con le rappresentanze sindacali, a stabilizzare 25 dipendenti precari; la modifica di assetto, unitamente alla fuoriuscita di 10 dipendenti dall' organico, ha consentito di stabilizzare il costo complessivo per il lavoro ad un livello più ridotto rispetto al passato.

Nell' autunno del 2020 è entrato a far parte dell'organico il Direttore amministrativo, nominato all'esito di una manifestazione pubblica di interesse. L'inserimento consentirà, ad avviso della Fondazione, di efficientare il controllo di gestione e la pianificazione finanziaria, dando maggior respiro all' azione della Sovrintendenza, che potrà quindi dedicarsi a progetti più ampi e di sviluppo.

**Tabella 51 - Personale - Genova**

	2020	2019
Dirigenti	2	1
Personale artistico	143	166
Personale amministrativo	40	40
Personale tecnico e servizi vari	63	82
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>289</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La tabella che segue si registra dà conto del costo del personale.

**Tabella 52 - Costo del personale - Genova**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	10.037.672	-13,5	11.610.496
Oneri sociali	2.601.476	-14,1	3.026.766
Tfr	600.929	-5,9	638.581
Altri costi per il personale	43.719	-59,1	106.933
<b>Totale</b>	<b>13.283.796</b>	<b>-13,6</b>	<b>15.382.776</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo globale del personale ammonta ad euro 2.098.980, con una flessione riconducibile alla riduzione dell'organico. Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020 si desume che nella voce di costo in esame è presente anche l'integrazione del livello retributivo fissato dal c.c.n.l per i dipendenti che sono stati posti in Fondo integrazione salariale durante il 2020. Per fare fronte alla relativa spesa l'Ente ha potuto avvalersi delle risorse rinvenienti dal Fus erogato dal Ministero della cultura: il maggior costo è stato pari ad euro 271.442<sup>117</sup>. Come detto, il moderato ricorso, anche rispetto alle altre FLS, alla integrazione del livello retributivo tramite il Fondo integrazione salariale (Fis) è stato oggetto di rilievi da parte del Collegio dei revisori.

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è, come visto in precedenza, inserito tra i costi per servizi.

---

<sup>117</sup> L'integrazione deriva dalla nota del Direttore generale dello Spettacolo, il quale il 1° aprile 2021 chiarisce per gli organismi dello spettacolo la possibilità di integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli organismi medesimi. In particolare, per l'esercizio 2020 fa riferimento all'art. 183, c. 6, del decreto-legge n. 34 del 2020.

## 4.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente prospetta sinteticamente i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 53 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Genova**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	613.192	-3.908.466
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-267.749	-424.463
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-534.924	3.525.054
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-189.481</b>	<b>-807.875</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	669.209	1.477.084
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>479.728</b>	<b>669.209</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il flusso derivante dall'attività operativa è di segno positivo, indicando con ciò come la gestione caratteristica abbia generato liquidità, assorbita poi interamente dagli altri due flussi (relativi sia a nuovi investimenti sia al rimborso dei debiti), risultati invece di segno negativo. In merito, si rammenta che la Fondazione prosegue nel suo piano di ammortamento, contabilizzando la restituzione del capitale e degli interessi passivi che gravano sul finanziamento statale previsto nel Piano di rientro. A fine 2020, pertanto, la liquidità disponibile si riduce a euro 479.728.

## 4.5 Gli indicatori gestionali

I seguenti indicatori, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo, meglio illustrano l'andamento gestionale nell'ultimo biennio.

**Tabella 54 - Indicatori - Genova**

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	1.547.087	=	8%	3.976.743	=	16%
Costi della produzione	18.666.318			24.229.055		
Contributi in conto esercizio	18.930.783	=	101%	19.087.209	=	79%
Costi della produzione	18.666.318			24.229.055		
Costi per il personale	13.283.797	=	71%	15.382.776	=	63%
Costi della produzione	18.666.318			24.229.055		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Premesso che nel 2020 le politiche governative di contrasto alla pandemia da Covid-19 hanno in parte sostenuto l'attività delle FLS, al fine di compensare la mancata realizzazione di gran parte delle produzioni artistiche previste (con la conseguente riduzione sia dei ricavi tipici da biglietteria, sia dei costi corrispondenti) i rapporti sopra esposti evidenziano che:

- la riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni dimezzano l'autonomia finanziaria della Fondazione anche a fronte dei pur diminuiti costi della produzione;
- in considerazione del diverso andamento tra contributi in conto esercizio e costi della produzione, migliora in misura evidente il grado di copertura offerto dai primi;
- anche l'incidenza dei costi per il personale aumenta, in relazione dei minori costi della produzione.

#### 4.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 55 - Procedura di scelta contraente - Genova**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti con procedure competitive	1.722.973	494	67,2	2.693.921	672	75,8
Convenzioni Consip	0	0	0,0	0	0	0,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Acquisti da collegate pubbliche	28.500	2	1,1	65.678	5	1,8
RDO su MePA	420	1	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	810.452	28	31,7	793.315	22	22,4
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	0	0	0,0	0	0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.562.345</b>	<b>525</b>	<b>100,0</b>	<b>3.552.914</b>	<b>699</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

In relazione all'attività negoziale, la tabella che precede presenta un decremento in valore assoluto (pari a circa 990 mila euro) rispetto al precedente esercizio. Si riducono anche il numero degli atti negoziali stipulati (525 affidamenti complessivi, a fronte di 699 nell'esercizio precedente) come pure il valore globale degli stessi (euro 2.562.345 nel 2020, euro 3.552.914 nel 2019); quanto alle procedure adottate, si riscontra la prevalenza degli affidamenti diretti con procedure competitive (circa il 67 per cento), seguita dalle procedure aperte che coprono circa il 32 per cento del totale.

## 4.7 L'attività artistica

Nella relazione artistica concernente il 2020, la Fondazione sottolinea preliminarmente come la pandemia da Covid-19 abbia comportato a partire dal mese di marzo del 2020 una radicale modificazione della programmazione concernente le stagioni lirica e sinfonica.

A seguito della mitigazione delle misure a contrasto della pandemia, la programmazione estiva è stata inaugurata il 1° giugno con un concerto in occasione della Festa della Repubblica, tenutosi presso il Teatro Nazionale di Genova. Successivamente, la Fondazione ha realizzato, in collaborazione con la Società Porto Antico di Genova, due concerti dell'orchestra e del coro presso l'Arena del Mare, e, inoltre, ha curato la direzione artistica e tecnico-organizzativa del Festival del Balletto e della Musica di Nervi (dal 17 luglio al 2 agosto). Particolare rilievo hanno avuto anche i due concerti tenutisi per commemorare le vittime del Ponte Morandi e celebrare l'inaugurazione del nuovo Ponte di Genova - San Giorgio.

Per l'autunno 2020 erano previsti tre titoli d'opera di nuova produzione ma a causa della seconda ondata di contagi solamente uno è andato regolarmente in scena.

Per quanto riguarda l'attività sinfonica dell'autunno 2020 sono stati, tra gli altri, eseguiti alcuni concerti dedicati a Beethoven, nel 250° della nascita, e due importanti autori del 900: Britten e Schonberg. Un concerto di musiche di Richard Wagner si è tenuto in occasione delle celebrazioni per Cristoforo Colombo.

Secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione – sia pure nei limiti segnati dalla contrazione delle attività sia artistiche che collaterali - ha inserito in cartellone opere di compositori nazionali, mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di giovani e studenti e lavoratori, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali e previsto forme di sostegno della produzione musicale nazionale.

Oltre alle consuete attività artistiche e al maggiore ricorso, in considerazione delle restrizioni per il contrasto alla pandemia, ai canali televisivi e *streaming*, che hanno creato una sorta di grande sala virtuale, la Fondazione ha posto in essere numerose iniziative di natura culturale nonché continuato o intrapreso progetti educativi rivolti ad ogni fascia di età scolare al fine di creare il pubblico di domani.



A livello locale la Fondazione ha, inoltre, continuato la collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria nell'organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli sui territori di competenza (quali il Premio Paganini e il citato Festival del Balletto di Nervi, etc.), il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi ed altre istituzioni, oltretutto con tutte le maggiori associazioni culturali e musicali liguri.

#### **4.8 Considerazioni di sintesi**

Al pari delle altre FLS giova premettere che, dal punto di vista operativo l'esercizio in esame riveste carattere di straordinarietà, risultando per molti aspetti poco significativo in termini di confronto col passato, in ragione degli effetti causati dalla pandemia sul fronte dei ricavi tipici di biglietteria, dei costi operativi e su tutta la parte commerciale. In ogni caso, la Fondazione evidenzia:

- una situazione ancora difficile sul fronte della patrimonializzazione, soggetta all'erosione per le perdite di esercizio di anni precedenti, portate a nuovo. Nel 2020 il patrimonio netto segna, alla stessa stregua dell'esercizio 2019, un buon aumento grazie sia al saldo positivo della gestione caratteristica, che alla riduzione del saldo (negativo) relativo ai movimenti finanziari. Risulta comunque evidente l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione;
- una contribuzione da parte di privati in controtendenza (-11,6 per cento), a fronte di maggiori sponsorizzazioni (euro 439.040 rispetto a euro 195.708 del 2019): si tratta di un livello non negativo, rispetto all'insieme dei teatri lirici, ma ancora insufficiente, stante la situazione del Carlo Felice;
- un apporto degli enti territoriali che registra nell'anno una crescita del 29,2 per cento). Esso è pari complessivamente a circa il 67 per cento (45 per cento nel 2019) di quella dello Stato;

- contributi dello Stato in complessiva riduzione (-12,8 per cento), in ragione sia della mancata riconferma nel 2020 del beneficio previsto dalla legge n. 145 del 2018 per le FLS, sia di un minor contributo Fus;
- una massa debitoria ancora rilevante, malgrado la progressiva riduzione di circa 2,7 mln di euro rispetto al 2019, quando il debito predetto si assestava su un valore pari a 33,5 mln;
- una contrazione del valore della produzione di circa 6,7 mln di euro (-24,2 per cento), essenzialmente per effetto sia della minore consistenza della voce “altri ricavi e proventi vari”, passata da 4,6 mln a 525 mila euro circa, sia per la minor incidenza rispetto al passato delle sopravvenienze conseguenti allo stralcio di posizioni debitorie;
- un costo del personale in flessione (13,6 per cento), ad esito della minore attività artistica realizzata, ma comunque elevato. Tale voce risulta pari al 76 per cento dei contributi pubblici e al 70 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

Nella prima relazione semestrale 2021 del Commissario di Governo, riferita all'esercizio 2020, si segnala che, secondo i dati trasmessi sulla gestione - ovviamente influenzati dalle restrizioni Covid-19 - la Fondazione ha subito una contrazione dei ricavi principalmente riconducibile alla voce biglietti e abbonamenti; alla riduzione dei ricavi, si è accompagnata quella dei costi, determinata, come per tutte le FLS, dalla riduzione delle attività, congiuntamente alla mancata realizzazione delle produzioni artistiche programmate (con i rilevanti costi connessi) e all'utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative di sostegno al reddito da lavoro (Fis).

Di questo andamento ha beneficiato la gestione caratteristica che nell'anno 2020 ha registrato una *performance* economica positiva, con un utile di esercizio pari a euro 2.133.306. La stessa relazione segnala, inoltre, come gli unici accantonamenti ai fondi rischi sono riferiti alla manutenzione ciclica e non e, come per quasi tutte le altre fondazioni, al contenzioso giuslavoristico.

Per quanto attiene la dimensione finanziaria il Commissario evidenzia, tra l'altro, una riduzione dei crediti, una riduzione meno proporzionale del debito, oltre alla chiusura dell'esercizio con un flusso di cassa netto positivo. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per il 49 per cento sul totale debiti e per il 69 per cento sul patrimonio netto.

## 5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

È opportuno rammentare che lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione milanese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Tutto ciò premesso, tuttavia, il bilancio d'esercizio per il 2020 della Fondazione Teatro alla Scala<sup>118</sup> registra un risultato positivo di euro 368.447, ancorché nettamente inferiore a quello dell'esercizio precedente (euro 2.366.735). Pur in presenza, al pari delle altre FLS, di un consistente decremento sia del valore della produzione (-31,8 per cento) che di quello, percentualmente meno rilevante, dei corrispondenti costi (-30,6 per cento), in virtù del risultato economico, il patrimonio netto complessivo della Fondazione al 31 dicembre 2020 si attesta a euro 111.803.274, mentre la componente disponibile raggiunge euro 44.566.784, in linea con la serie di risultati positivi che contraddistingue la gestione del Teatro dal 2005.

I complessivi contributi dei fondatori si attestano nel 2020 a 67,76 mln, rispetto ai 68,85 mln nel 2019. Sul fronte del reperimento delle fonti di finanziamento private, da notare la flessione di contributi ed erogazioni liberali (da euro 2,87 mln del 2019 a euro 1,46 mln a fine 2020), in aggiunta alla considerevole riduzione dei ricavi netti di biglietteria e dei proventi da pubblicità (da complessivi 44,87 mln nel 2019 a 13,63 mln dell'esercizio in esame).

La relazione sulla gestione illustra dettagliatamente i considerevoli effetti dell'emergenza Covid-19 tanto sull'operatività della Fondazione, quanto sul margine di contribuzione artistica (sceso da 11,4 mln nel 2019 ad appena 2,4 mln a fine 2020, a causa della cancellazione della maggior parte degli spettacoli inizialmente programmati), evidenziando, comunque, come i negativi effetti sulla produzione degli spettacoli nell'esercizio 2020 di cui si è detto siano state completamente assorbite dalla gestione.

Appare significativo, in proposito, richiamare quanto affermato nella relazione del Collegio dei revisori al bilancio 2020, secondo la quale: *“tale situazione di equilibrio emerge anche dai dati*

---

<sup>118</sup> Al pari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Fondazione è dotata di forma organizzativa speciale, ai sensi dell'art.11, c. 21-*bis* del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla l. 7 ottobre 2013, n. 112.

*risultanti dalle previsioni per il corrente anno e, pertanto, si può ritenere che la suddetta emergenza non avrà effetti tali da poter pregiudicare la continuità aziendale della Fondazione”.*

Nella medesima relazione, si evidenzia inoltre come sia stato predisposto uno specifico piano dalla Sovrintendenza, di concerto con la Direzione della Fondazione, per fronteggiare l'emergenza con una revisione della sistematica programmazione artistica, modulata sulla base dei nuovi scenari e sulle diverse ipotesi di ripresa dell'attività.

Come già indicato nei precedenti referti di questa Corte, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 5 gennaio 2015 il Teatro alla Scala di Milano (e contestualmente l'Accademia di S. Cecilia di Roma) è stato riconosciuto quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale, ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. g) del decreto-legge n. 83 del 2014. Il nuovo statuto è stato approvato con lo stesso decreto ministeriale, mentre le successive modifiche, previste dalla deliberazione del Cda del 18 dicembre 2019, con d.m. n. 92 del 13 febbraio 2020.

Il 18 febbraio 2020 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione. Il Collegio dei revisori è stato, invece, rinnovato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della cultura del 20 marzo 2020<sup>119</sup>.

Si ricorda che, il 15 dicembre 2018, il Sovrintendente ha lasciato (in anticipo rispetto alla data di scadenza del contratto)<sup>120</sup> il Teatro alla Scala per assumere analogo incarico presso un'altra FLS. Il 30 settembre 2019, il Cda della Fondazione milanese ha quindi proceduto alla nomina di un Sovrintendente “designato” sino al 1° marzo 2020, data a partire dalla quale è iniziato il suo contratto da Sovrintendente “a tempo pieno”.

---

<sup>119</sup> Il precedente Cda era in carica dal 16 febbraio 2015; con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il 20 marzo 2015 era stato nominato il Collegio dei revisori insediatosi l'8 aprile 2015.

<sup>120</sup> Il Sovrintendente era stato nominato dal Cda il 23 marzo 2015 con decorrenza dal 16 febbraio.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 56 - Emolumenti organi sociali - Milano**

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori <sup>121</sup> :	
Presidente	25.500,00
Membro effettivo	21.000,00
Membro effettivo	21.000,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il bilancio d'esercizio 2020, come previsto dallo statuto, è stato certificato positivamente da una società di revisione. Anche il Collegio dei revisori si è pronunciato favorevolmente sull'approvazione del suddetto bilancio. Tale organo ha, tra l'altro, preso atto dell'evoluzione dei flussi delle entrate - caratterizzato, nel 2020, dalle importanti problematiche connesse alla situazione pandemica - che hanno consentito il mantenimento di un livello dei ricavi e delle marginalità della gestione e con ciò il conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio. Tale risultato ha potuto verificarsi poiché, analogamente a quanto avvenuto presso la maggior parte delle FLS, la riduzione di circa il 70 per cento dei ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni è stata compensata da un consistente decremento dei costi fissi e del costo per il personale, anche attraverso l'utilizzo del Fondo integrazione salariale - Fis e la limitazione dell'80 per cento dell'integrazione salariale.

Nella medesima relazione, il Collegio ha rilevato, inoltre, che la Fondazione ha da tempo approvato il Codice etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231 del 2001 nonché istituito l'Organismo di vigilanza (Odv).

Nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono riportate le informazioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

---

<sup>121</sup> Dati forniti dalla Fondazione.

## 5.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2019. L'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto sono variati in conseguenza dei positivi risultati economici realizzati.

**Tabella 57 - Stato patrimoniale - Milano**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	67.218.709	30,5	0,0	67.186.753	35,2
Immobilizzazioni materiali	50.260.896	22,8	4,4	48.126.507	25,2
Attivo circolante	102.686.292	46,5	37,3	74.765.778	39,1
Ratei e risconti attivi	544.239	0,2	-44,1	973.276	0,5
<b>Totale Attivo</b>	<b>220.710.136</b>	<b>100,0</b>	<b>15,5</b>	<b>191.052.314</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Patrimonio iniziale e riserve	42.266.665			39.899.930	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	1.931.672			1.931.672	
Utile (- Perdita) d'esercizio	368.447			2.366.735	
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>111.803.274</b>		<b>0,3</b>	<b>111.434.827</b>	
Fondo rischi ed oneri	9.828.065	9,0	48,1	6.635.063	8,3
Fondo Tfr.	5.945.220	5,5	-7,9	6.454.887	8,1
Debiti	52.908.924	48,6	0,6	52.581.706	66,0
Ratei e Risconti passivi	40.224.653	36,9	188,4	13.945.831	17,5
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>108.906.862</b>	<b>100,0</b>	<b>36,8</b>	<b>79.617.487</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>220.710.136</b>		<b>15,5</b>	<b>191.052.314</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Tra le voci dell'attivo patrimoniale emergono le immobilizzazioni immateriali (il 30,5 per cento circa del totale nel 2020), rimaste sostanzialmente invariate, di cui euro 67.079.233 quale valore, non assoggettato ad ammortamento, del diritto d'uso gratuito dell'immobile (Palazzo Piermarini) dove hanno luogo le rappresentazioni del Teatro alla Scala e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è costituita dal valore dei *software* applicativi (euro 139.476).

In aumento (+4,4 per cento) risultano le immobilizzazioni materiali, in gran parte costituite dal patrimonio storico artistico (pari ad euro 27.580.090 e, per la massima parte, riguardanti

bozzetti), oltre ai terreni e fabbricati<sup>122</sup> il cui valore - al netto degli ammortamenti - nel 2020 si attesta ad euro 11.225.191, gli impianti e macchinari per euro 2.664.818 e le immobilizzazioni materiali in corso e acconti pari ad euro 8.202.635<sup>123</sup>. Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili si evidenziano (euro 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale<sup>124</sup>. La parte residuale è rappresentata dalle attrezzature e da altri beni (strumenti musicali) per complessivi euro 430.905.

In aumento (+37,3 per cento) risulta l'attivo circolante - che rappresenta, peraltro, la voce più rilevante delle attività (46,5 per cento) - la cui componente principale è determinata dai crediti, pari complessivamente a euro 54.237.338 (euro 14.315.656 nel 2019), valore che risulta in evidente crescita (+278,9 per cento) rispetto al precedente esercizio <sup>125</sup>.

I crediti predetti sono così articolati:

- verso fondatori pubblici e privati (euro 43.298.695 ed euro 4.719.977 nel 2019)<sup>126</sup>;
- verso clienti (euro 5.600.887 nel 2020 ed euro 8.122.520)<sup>127</sup>;
- tributari, per rimborsi Iva ed altre imposte (euro 2.841.705<sup>128</sup> ed euro 482.585 nell'anno precedente);

---

<sup>122</sup> La voce riguarda interamente un immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile, è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell'immobile.

Come segnalato in nota integrativa, i costi riguardanti questa fase sono classificati nella voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" e saranno riclassificati alla corrispondente voce "terreni e fabbricati" nel momento in cui l'immobile sarà disponibile per l'utilizzo da parte della Fondazione. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce "debiti verso banche".

<sup>123</sup> Riguardanti le spese di progettazione per la ricostruzione dell'edificio di Via Verdi n. 3. La nota integrativa segnala che, a fronte degli investimenti previsti, la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di euro 6.707.000.

<sup>124</sup> Inserite nel 2009 e iscritte al valore contabile di conferimento. Secondo una stima peritale effettuata nel 2001 la loro quotazione sul mercato si aggira intorno ai 21 mln di euro.

<sup>125</sup> La maggior parte dei crediti si riferiscono agli impegni per contributi alla gestione dei fondatori (che hanno nominato un proprio rappresentante nel Cda) riguardanti più esercizi. Per la parte di competenza degli esercizi futuri la Fondazione ha inserito una contropartita nel passivo patrimoniale alla voce risconti passivi.

<sup>126</sup> La voce concerne i crediti per contributi in conto esercizio deliberati dal soggetto erogante e non incassati oltre ad altri crediti verso gli stessi soggetti. Nell'esercizio in esame, i principali sono quelli verso i fondatori privati (ammontanti complessivamente ad euro 31.608.000), il Comune di Milano (euro 5.659.000). Circa 23 mln risultano esigibili entro l'esercizio successivo, mentre gli altri oltre il 2021.

<sup>127</sup> Riferibili a ricavi per: cessione di diritti radiotelevisivi, sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, vendita fotografie, noleggi allestimenti scenici, attrezzatura e costumi.

<sup>128</sup> La voce "crediti v/Erario per Iva entro l'esercizio", pari a 2,3 mln, si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2020 che la Fondazione ha potuto portare in compensazione nell'esercizio 2021. Euro 411 mila riguardano, invece, il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo introdotto dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto rilancio).

- verso altri, per depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto, di noleggio allestimenti e di forniture e per la contabilizzazione degli impegni di alcuni benefattori a effettuare versamenti (euro 2.496.051 ed euro 990.574 nel 2019)<sup>129</sup>.

Seguono le disponibilità liquide (euro 48.448.953 a fronte di euro 60.450.122 nel 2019, con una flessione del 19,8 per cento)<sup>130</sup> e i ratei e risconti attivi (-44,1 per cento), riguardanti costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli e per prestazioni di competenza di esercizi futuri. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 raggiunge il valore di euro 111.803.274; la parte indisponibile (euro 67.236.490) – che espone il diritto d’uso degli immobili e le collezioni museali, a contropartita delle corrispondenti voci inserite nelle immobilizzazioni immateriali – non presenta mutamenti rispetto al 2019. L’utile d’esercizio determina l’incremento della componente disponibile<sup>131</sup> (euro 44.566.784 a fine 2020) costituita per circa 4,7 mln da riserve. A tal proposito, dalla nota integrativa, si apprende che in relazione alla situazione di incertezza determinata dall’emergenza pandemica e ai possibili negativi riflessi sui risultati dei prossimi esercizi, come deliberato in fase di approvazione del bilancio, l’utile d’esercizio 2019 è stato iscritto in un’apposita voce del patrimonio disponibile denominata “riserva copertura perdite future”.

Le passività patrimoniali registrano un incremento complessivo del 36,8 per cento.

In tale contesto, il fondo per rischi e oneri<sup>132</sup> (che cresce del 48,1 per cento) annovera fondamentalmente gli accantonamenti a fronte dei potenziali rischi riguardanti la soccombenza in controversie legali, ovvero posizioni in essere verso terzi.

La minore consistenza della voce “trattamento di fine rapporto” (-7,9 per cento) descrive, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro collettivi e integrativi vigenti, l’intera

---

<sup>129</sup> L’incremento della voce rispetto all’esercizio precedente è sostanzialmente imputabile ai crediti verso l’Inps (euro 1,7 mln) derivanti dall’anticipo, da parte del Teatro, del trattamento di integrazione salariale ai dipendenti in cassa integrazione, che verrà utilizzato mediante conguaglio di importi da versare all’Inps. Seguono, quanto a consistenza, i depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto, di noleggio allestimenti e di forniture (euro 337 mila) e i crediti derivanti dal premio Inail di competenza dell’esercizio 2020.

<sup>130</sup> La riduzione, rispetto al 2019, è dovuta, come si desume dal rendiconto finanziario allegato al bilancio d’esercizio 2020, ai flussi negativi.

<sup>131</sup> Costituito, ai sensi dell’art. 4 dello statuto, dal patrimonio dell’Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all’atto della trasformazione ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. n. 367 del 1996, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione al 31 dicembre 2019 oltre che dei risultati economici del periodo 1997-2020.

<sup>132</sup> I moderati utilizzi del fondo nel corso del 2020 si riferiscono al sostenimento, nel corso dell’esercizio, di oneri già stanziati nel bilancio della Fondazione alla chiusura del precedente in quanto relativi a contenziosi in essere.



passività maturata verso i dipendenti a fine 2020, al netto degli anticipi erogati<sup>133</sup> e considerati gli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

I debiti, pari a euro 52.908.924, incidono sul passivo per il 49 per cento circa. Tra di essi si segnalano quelli:

- verso fornitori, ammontanti ad euro 11.323.849 (a fronte di euro 14.025.197 nel 2019)<sup>134</sup>;
- verso banche, pari ad euro 6.810.831 (euro 7.239.128 nell'esercizio precedente)<sup>135</sup>;
- tributari (euro 3.426.447 in linea con il 2019);
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 2.892.068);
- gli acconti ricevuti e da rendicontare, per complessivi euro 15.544.793<sup>136</sup>;
- gli altri debiti, per un totale di euro 12.910.937 (euro 13.033.621 nell'anno precedente), di cui 12.160.000 riguardano i dipendenti (euro 12.212.000 nel 2019), per mensilità differite, ferie maturate e non godute, in relazione a quanto previsto dal Contratto Unico Scala.

I ratei e risconti passivi espongono una consistente crescita (+48,1 per cento) dovuta al combinato effetto tra l'incremento della quota dei contributi alla gestione degli esercizi futuri, come già segnalato in relazione ai crediti verso fondatori pubblici e privati (+33,4 mln), e al decremento della voce risconti passivi per abbonamenti, a causa della mancata campagna abbonamenti per la stagione 2020-2021, dovuta alla chiusura del Teatro per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Una parte minore dei risconti (2,4 mln) si riferisce alle sponsorizzazioni

---

<sup>133</sup> In conseguenza dell'obbligo previsto nel d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, gli importi delle quote maturate a titolo di trattamento di fine rapporto (Tfr) sono stati versati all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'Inps. Come già segnalato nei precedenti referti, con il bilancio 2017 la Fondazione ha proceduto alla correzione di un errore registrato negli anni precedenti che ha comportato un accantonamento, al netto della quota Inps, superiore a quello effettivamente dovuto. La correzione ha avuto come contropartita la voce utili portati a nuovo, come previsto dal principio Oic 29.

<sup>134</sup> Concernono posizioni debitorie per forniture di materiali e prestazioni di servizi legate all'attività teatrale. Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, in considerazione della minore attività realizzata, è dovuto all'effetto combinato tra le minori fatture da fornitori, per le spese degli allestimenti e della produzione degli spettacoli realizzati a fine 2020, e quelle da artisti e da Siae.

<sup>135</sup> Relativi al mutuo ipotecario trentacinquennale, con rimborso in rate semestrali a tasso variabile collegato all'indice Icpa, stipulato per l'acquisto dell'immobile di Via Verdi a Milano; il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile. La riduzione rispetto al precedente esercizio è legata al rimborso della rata relativa al 2020.

<sup>136</sup> Di cui euro 8,8 mln relativi principalmente ai *voucher* emessi a seguito dell'annullamento di biglietti e abbonamenti per spettacoli non realizzati a causa della cancellazione dovuta alla pandemia da Covid-19. Euro 6,7 mln (invariati rispetto al 2019) riguardano, invece, acconti per contributi finalizzati (1,1 mln quale importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato ai sensi della l. n. 400 del 2000, art. 3, per l'attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori; 2,3 mln quale importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi; 2,5 mln per l'importo già incassato del finanziamento sui fondi Cipe da parte del Mic destinati alla ricostruzione dell'immobile di Via Verdi; 0,8 mln quale importo già incassato del contributo erogato da Regione Lombardia anch'esso destinato alla prima fase dei lavori di ricostruzione della palazzina di via Verdi).

legate alla programmazione artistica dell'esercizio 2020, parzialmente non realizzata e rinviata al 2021 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.

## 5.2 La situazione economica

La tabella seguente espone i dati relativi al conto economico della Fondazione.

**Tabella 58 - Conto economico - Milano**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	15.364.799	-69,6	50.609.981
Altri ricavi e proventi vari	5.291.208	-46,4	9.871.688
Contributi in conto esercizio	67.578.301	-1,9	68.852.312
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>88.234.308</b>	<b>-31,8</b>	<b>129.333.981</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.825.121	-59,5	4.509.541
Costi per servizi	19.058.082	-53,4	40.905.913
Costi per godimento beni di terzi	4.203.175	-28,8	5.901.004
Costi per il personale	55.362.040	-21,5	70.559.964
Accantonamento per rischi	3.254.000	731,6	391.292
Ammortamenti e svalutazioni	1.392.866	57,1	886.402
Oneri diversi di gestione	2.353.482	-15,7	2.792.083
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>87.448.766</b>	<b>-30,6</b>	<b>125.946.199</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>785.542</b>	<b>-76,8</b>	<b>3.387.782</b>
Proventi e oneri finanziari	-63.488	81,1	-335.754
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>722.054</b>	<b>-76,3</b>	<b>3.052.028</b>
Imposte dell'esercizio	353.607	-48,4	685.293
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>368.447</b>	<b>-84,4</b>	<b>2.366.735</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel 2020, si rileva un utile d'esercizio di euro 368.447<sup>137</sup>, alquanto più contenuto rispetto al 2019 (euro 2.366.735). A tale risultato la Fondazione è pervenuta dopo l'imputazione di ammortamenti e svalutazioni per euro 1.392.866, accantonamenti al fondo rischi per euro 3.254.000 e imposte dell'esercizio per euro 353.607. Il peggioramento segnato dal risultato 2020 è conseguenza - come per tutte le FLS - della stagione artistica pesantemente influenzata dalle limitazioni imposte per la realizzazione degli spettacoli nel corso dell'anno. In tale difficile contesto, la Fondazione ha, in

<sup>137</sup> Il risultato dell'esercizio 2020 include, come indicato nella relazione sulla gestione, la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro (contratto "Scala") per il quadriennio 2017-2020, nonché la parte variabile (premio di risultato) del costo del personale, che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

particolare, registrato un netto decremento (-76,8 per cento, pari a euro 2.602.240) del saldo attivo della gestione caratteristica, per effetto di una contrazione del valore della produzione (-31,8 per cento) di poco maggiore rispetto a quella (-30,6 per cento) dei corrispondenti costi.

#### a) Ricavi e proventi

Il ridimensionamento della programmazione artistica prevista per il 2020, di cui si è più volte detto, ha causato il drastico calo di tutti gli introiti commerciali del Teatro, con una riduzione complessiva del valore della produzione di euro 41,1 mln (-31,8 per cento). A risentirne in maniera diretta sono stati ovviamente in primo luogo i proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti - con incassi limitati a euro 8.506.000 nel 2020 a fronte di euro 35.485.000 nell'anno precedente<sup>138</sup> -, oltre che i ricavi medi a recita, a causa della minore capienza di posti disponibili per il pubblico, come pure quelli per attività fuori sede e, in particolare, da *tournee* all'estero e da collaborazioni istituzionali (passati da euro 3.241.000 a euro 568.000)<sup>139</sup>.

In calo risultano, inoltre, i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da euro 9.368.000 a euro 5.127.000)<sup>140</sup>, quelli per incisioni radiotelevisive e cessione diritti dvd a soggetti diversi dalla Rai (da euro 1.451.000 ad euro 957.000) e gli altri ricavi minori (appena 267 mila euro rispetto a 1.065.000 nel 2019) connessi alla vendita, in aggiunta all'attività artistica principale, di programmi di sala, libri, fotografie, pubblicazioni oltre a manifestazioni collaterali.

Andamento complessivamente decrescente (-46,4 per cento) presentano, infine, gli altri ricavi e proventi vari, riferibili principalmente:

- ai contributi ed erogazioni liberali provenienti da mecenati italiani e stranieri (diminuiti da euro 2.870.000 nel 2019 a euro 1.462.000);
- ai ricavi (leggermente aumentati da euro 1.644.000 nel 2019 ad euro 1.779.000 nel 2020) legati ad attività finalizzate (quali la sponsorizzazione di iniziative editoriali e tecniche);
- ai concorsi e rimborsi vari tra i quali quelli da Inail, Comune di Milano, assicurazioni oltre che per affitto sale (euro 1.622.000 nel 2019 ed euro 434.000 nel 2020).

---

<sup>138</sup> Le presenze paganti nel 2020 sono state 92.247 (452.069 nell'anno precedente).

<sup>139</sup> Nel corso dell'anno sono stati realizzati una *tournee* in Kuwait a gennaio e due concerti a Bergamo e Brescia in autunno per le vittime della pandemia.

<sup>140</sup> I ricavi da vendita di pubblicità si riferiscono alla sponsorizzazione della stagione, agli abbonati sostenitori, alla sponsorizzazione delle serate speciali, della serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione. La flessione rispetto al 2019 è dovuta a un minor numero di eventi riservati agli *sponsor*.

Notevole flessione registrano peraltro i ricavi del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 2.433.000 ed euro 627.000, a fine 2020), mentre nessun introito è derivato nell'anno per l'affitto della sala del Piermarini ad enti privati per la realizzazione di eventi (-620 mila euro rispetto al 2019). Una delle poche voci in controtendenza, ancorché limitata nella consistenza, è quella relativa alle coproduzioni (per 326 mila euro a fronte di 150 mila euro nel 2019) con l'Opera Australia di Sydney. Di minor valenza gli introiti del servizio mensa e bar oltre alle sopravvenienze/plusvalenze attive.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2019-2020 sono di seguito riassunti:

**Tabella 59 - Contributi in conto esercizio - Milano**

*(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Contributi dello Stato	33.169	49,0	-0,6	33.370	48,5
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>33.169</b>	<b>49,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>33.370</b>	<b>48,5</b>
Regione Lombardia	3.308	4,9	0,0	3.308	4,8
Comune di Milano	5.372	7,9	-5,8	5.705	8,3
<b>Totale contributi enti</b>	<b>8.680</b>	<b>12,8</b>	<b>-3,7</b>	<b>9.013</b>	<b>13,1</b>
Soci fondatori e sostenitori	25.498	37,6	-3,7	26.469	38,4
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>25.498</b>	<b>37,6</b>	<b>-3,7</b>	<b>26.469</b>	<b>38,4</b>
Altri contributi	411	0,6	100,0	0	0,0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>67.758</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>68.852</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'esercizio in esame si assiste a una lieve flessione dei contributi complessivi, rispetto al precedente esercizio, dell'1,6 per cento.

L'apporto globale dello Stato, che si attesta a euro 33.169.000, con un decremento di euro 201.000 rispetto al consuntivo 2019, è composto da:

- euro 30.333.000 quale quota di competenza proveniente dal riparto Fus (euro 29.645.000 nel 2019)<sup>141</sup>, comprensiva della quota aggiuntiva Fus (*ex lege* n. 388 del 2000) di euro

<sup>141</sup> Si ricorda infine che, tra i benefici riconosciuti alle due fondazioni con forma organizzativa speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia), il decreto direttoriale 13 aprile 2018 ha incrementato al 16,10 per cento la percentuale a valere sulla quota Fus complessivamente assegnata al settore. Il precedente decreto direttoriale 10 aprile 2015 aveva previsto che le fondazioni con forma organizzativa speciale percepissero, a decorrere dal 2015 con valenza triennale, una quota del Fus pari al 15,95 per cento, purché non versassero in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale.

299.000, con un incremento di euro 688.000;

- euro 1.352.000 per gli speciali contributi previsti dall'applicazione dell'art. 145, c. 87 della legge n. 388 del 2000<sup>142</sup>;
- euro 1.484.000 (euro 1.480.000 nel 2019) quale quota di competenza del nuovo fondo destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'art. 1, c. 583 della legge n. 232 del 2016.

Non è presente, invece, il contributo di cui alla legge n. 145 del 2018 ("Legge di stabilità 2019") stanziato per il solo esercizio 2019 (euro 893.000) a fronte di misure da adottarsi ai fini della riduzione del debito, sulla base dei criteri indicati dal d.m. 1° marzo 2019.

In linea con l'anno precedente l'apporto della Regione Lombardia (euro 3.308.000), destinato interamente alla gestione; si riduce nuovamente quello del Comune di Milano, pari a euro 5.372.000, in ragione della rideterminazione delle disponibilità di bilancio.

Sul fronte del reperimento di fonti private di finanziamento, la contrazione del 3,7 per cento registrata nel 2020 è essenzialmente legata all'effetto combinato, da un lato, del maggiore apporto di un fondatore, nonché dell'ingresso di un nuovo sostenitore che ha erogato euro 600.000 e, dall'altro, del minor contributo da altri soci già partecipanti, del mancato rinnovo degli impegni di altri soci, oltre all'aggiornamento dell'indice Istat sul quale è calcolato il contributo dovuto dai fondatori. La voce altri contributi accoglie, come segnalato precedentemente in merito all'attivo patrimoniale, i crediti verso l'Erario per locazioni Covid-19 (relativi alla quota del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo introdotto dal decreto rilancio).

Si riduce leggermente sia l'incidenza dei finanziamenti degli enti territoriali (pari al 12,8 per cento) sia la partecipazione degli altri soci fondatori permanenti e sostenitori (37,6 per cento), a fronte di un corrispondente incremento degli apporti dello Stato (che raggiungono il 49 per cento).

### *c) I costi della produzione*

In relazione alla minore programmazione artistica realizzata rispetto alle previsioni - che ha visto una netta riduzione dell'attività sia interna che per le *tournées* con conseguente

---

<sup>142</sup> Il provvedimento dispone, a decorrere dal 2001, un incremento del Fus per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della l. n. 800 del 1967, che riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale". Per l'esercizio 2019 il Ministero della cultura ha lasciato inalterato il contributo.

peggioramento, come visto, dei proventi da biglietteria - si è registrata una corrispondente variazione dei costi della produzione, che si presentano nel complesso in contrazione di euro 38,5 mln (-30,6 per cento) rispetto al 2019.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale, dei quali più avanti si riferisce analiticamente, sono da evidenziare, in particolare, i costi per acquisizione di servizi - ridimensionati da euro 40.905.913 nel 2019 a euro 19.058.082 nel 2019 (-53,8 per cento) - che hanno riguardato principalmente:

- gli oneri per il personale scritturato<sup>143</sup> (euro 16.909.000 ed euro 6.118.000, rispettivamente nel 2019 e nel 2020);
- i compensi con incarichi professionali (passati da euro 4.134.000 a euro 2.157.000);
- i consumi per utenze (da euro 2.271.000 ad euro 1.643.000);
- i diritti d'autore su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (scesi da euro 2.513.000 a euro 1.059.000, per i minori ricavi di biglietteria sui quali sono state calcolate le relative percentuali);
- gli oneri per pubblicità (da euro 1.932.000 ad euro 1.226.000);
- i costi di trasporto e manutenzione (passati, nel complesso, da euro 4.361.000 ad euro 2.580.000).

In generale, risultano in netta contrazione i costi relativi alle manifestazioni in altri teatri o in coproduzione (da euro 643 mila ad euro 235 mila) e, soprattutto, le *tourn e* (da euro 2.206.000 ad appena euro 339 mila). Il compenso del Collegio dei revisori, comprensivo dei rimborsi spese,   pari a 80 mila euro (94 mila nel 2019), mentre l'onere per la societ  di revisione ammonta ad euro 20 mila. Gli oneri connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale scendono, infine, da 278 mila euro a 176 mila.

Medesimo andamento decrescente evidenziano gli oneri connessi al godimento di beni di terzi, pari a euro 4.203.175 (-28,8 per cento)<sup>144</sup> e quelli per acquisti di materie prime, riferibili principalmente al materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici (1,8 mln rispetto a 4,5 mln nel 2019), mentre pi  che raddoppiati risultano gli ammortamenti e le svalutazioni (+57,1 per cento), in relazione esclusivamente agli accantonamenti effettuati nel 2020 (519 mila

---

<sup>143</sup> Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

<sup>144</sup> Riguardanti locazioni di immobili, manutenzione degli stessi, la prevenzione incendi. Il noleggio di materiale teatrale connesso alla programmazione artistica presenta, in particolare, una contrazione di 910 mila euro.

euro), al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti a fronte di fattispecie di insolvenza di specifiche controparti.

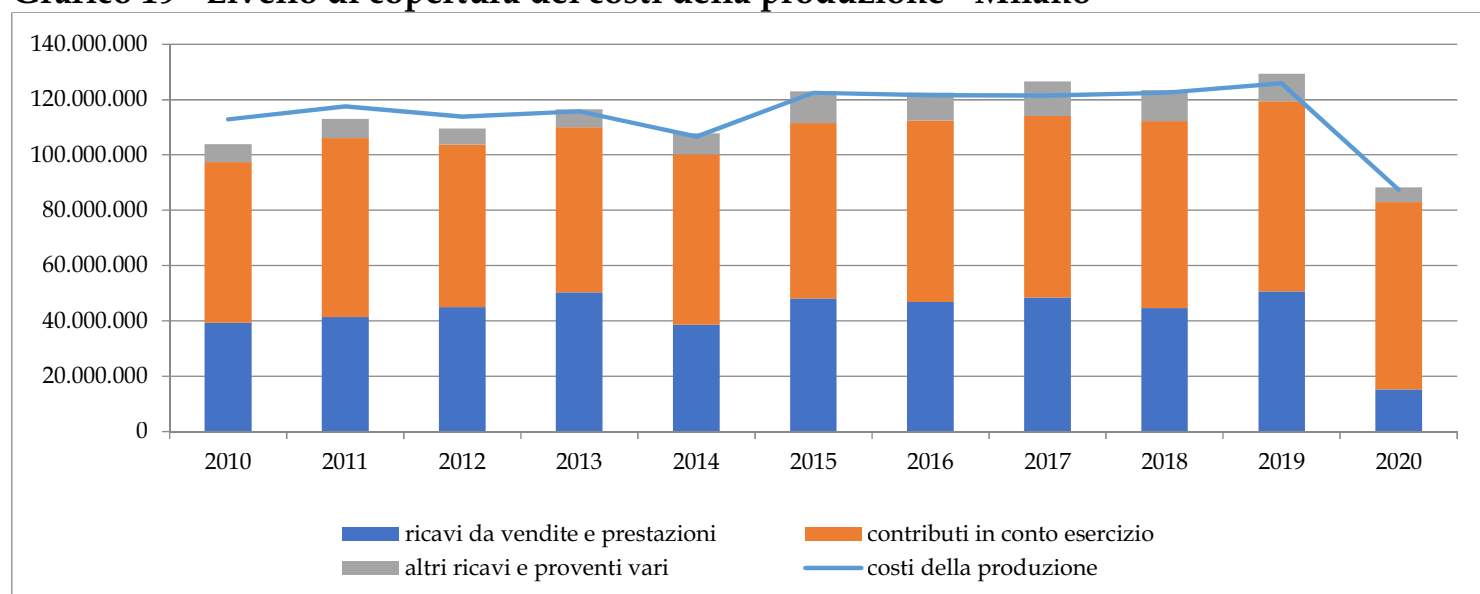
Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 2.353.482 (-15,7 per cento) si riferiscono essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi<sup>145</sup>; di minor peso i tributi vari.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati accantonamenti (euro 3.254.000 rispetto a euro 391.292 nel 2019) per adeguare il fondo rischi alle vertenze di natura legale in grado di produrre oneri a carico della Fondazione. Secondo quanto rappresentato in nota integrativa i maggiori accantonamenti dell'esercizio sono stati effettuati utilizzando un approccio molto prudentiale sulla base di alcuni rilievi contestati da enti previdenziali e assistenziali oltre che per la copertura di onerosità contrattuali manifestatesi nei primi mesi del 2021, quale conseguenza degli effetti causati dall'emergenza pandemica sull'operatività del Teatro.

Migliora sensibilmente (+81,1 per cento) il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (pari ad euro 63.488, a fronte di euro 335.754 del 2019), in relazione, principalmente, alle commissioni e alle spese per la gestione dei conti correnti bancari, nonché agli interessi maturati sul mutuo di cui ha beneficiato la Fondazione a fronte della limitatezza degli interessi attivi su disponibilità liquide.

Di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2010-2020 dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo, sempre positiva dal 2013.

**Grafico 19 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>145</sup> La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 1.202.000). Seguono i contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala (euro 220 mila).

## 5.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella seguente, elaborata secondo le indicazioni del Mic, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2020 si riduca complessivamente di 81 unità. Rispetto alla pianta organica (800 unità)<sup>146</sup>, si registra un'eccedenza di 10 unità dovuta a soggetti titolari di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, assorbiti nell'organico negli esercizi precedenti per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizi e conciliazioni.

**Tabella 60 - Personale - Milano**

	2020	2019
Personale amministrativo	86	91
Personale artistico	312	322
Personale tecnico e servizi vari	386	448
Dirigenti	8	8
Contratti collaborazione e professionali	13	11
Extra organico	5	11
<b>Totale</b>	<b>810</b>	<b>891</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Delle complessive 810 unità presenti al 31 dicembre (872 in media nel corso dell'esercizio), 771 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 18 a tempo determinato e 13 con rapporto di collaborazione professionale autonoma; ad esse vanno ad aggiungersi 8 collaborazioni professionali autonome che rientrano nella specifica area delle prestazioni di servizi, previste in bilancio sotto la voce "compensi a collaboratori con incarichi professionali".

In sintesi, a fine 2020, il personale del Teatro alla Scala risulta essere composto da 312 artisti, 86 amministrativi, 8 dirigenti, 404 tra tecnici e addetti ai servizi vari.

In relazione all'emergenza Covid-19 è stato definito un accordo tra la Fondazione e le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo integrazione salariale - Fis), con l'integrazione, da parte della Fondazione stessa, del trattamento salariale fino all'80

---

<sup>146</sup> La dotazione è stata approvata con d.p.c.m. 15 gennaio 1998. Oltre a 791 unità con rapporto di lavoro subordinato e 9 con contratto di collaborazione professionale, comprende il personale *extra* organico costituito da 16 vigili del fuoco, artisti stabilizzati e addetti alle pulizie in esaurimento che al 31 dicembre 2019 ammonta a una sola unità. Il Presidio di vigilanza ed emergenza, che sostituisce il reparto vigili del fuoco, al 31 dicembre 2020 è pari a zero unità.

La pianta organica approvata dal Cda del 19 giugno 2017, che prevede 885 unità (incluso il Sovrintendente) suddivise tra le varie tipologie, ai quali si aggiungono altri 2 posti ad esaurimento, non ha ancora completato il suo *iter* autorizzativo. Tale dotazione organica costituisce tuttavia la fotografia di partenza per le valutazioni e gli adempimenti previste dal decreto interministeriale 4 febbraio 2021 n.68 in tema di adeguamento delle dotazioni organiche delle FLS.



per cento della retribuzione, nel rispetto dell'equilibrio economico della Fondazione ed in coerenza con le tempistiche di accesso a tale strumento previste dai decreti emanati dal Governo. Le integrazioni sono state erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazioni di retribuzione che saranno interamente assorbite dalla moratoria di due anni (2021-2022) del rinnovo del Contratto Unico Scala<sup>147</sup>.

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale.

**Tabella 61 - Costo del personale - Milano**

	<b>2020</b>	Var. %	<b>2019</b>
Salari e stipendi	40.930.945	-22,6	52.890.902
Oneri sociali	11.545.740	-21,2	14.655.019
Tfr	2.451.192	-1,0	2.475.801
Altri costi per il personale	434.163	-19,3	538.242
<b>Totale</b>	<b>55.362.040</b>	<b>-21,5</b>	<b>70.559.964</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il suddetto costo flette del 21,5 per cento rispetto al 2019, attestandosi ad euro 55.362.040, al netto dei costi dei contratti professionali, imputati alla voce costi per servizi, con un'incidenza sul costo della produzione del 63 per cento.

La riduzione deriva principalmente dagli effetti del citato accordo sindacale siglato nel corso del 2020 che ha reso possibile il ricorso, con modalità e tempi diversificati, al Fis con la previsione di un'integrazione salariale a carico della Fondazione. Tutte le altre componenti registrano, comunque, riduzioni; in particolare, l'importo del costo del personale relativo alle *tourn e* passa da euro 803.000 nel 2019 a euro 100.000 nel 2020, in ragione della ridotta programmazione artistica effettuata fuori sede.

<sup>147</sup> Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'*ex* contratto nazionale sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta, un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

## 5.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente rileva, in forma sintetica, i flussi finanziari delle disponibilità liquide, come registrati in entrata ed in uscita nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 62 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Milano**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-8.532.320	14.011.036
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.040.552	-3.746.335
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-428.297	-416.469
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-12.001.169</b>	<b>9.848.232</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	60.450.123	50.601.891
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>48.448.954</b>	<b>60.450.123</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel corso dell'esercizio in esame alla consistente riduzione del flusso relativo dell'attività operativa (derivante dalle variazioni del capitale circolante netto)<sup>148</sup> si aggiungono quella delle altre voci, determinando un sensibile decremento delle complessive disponibilità liquide a fine esercizio (da euro 60.450.123 nel 2019 a euro 48.448.954 nel 2020).

## 5.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

<sup>148</sup> In buona parte collegate alla contabilizzazione dei crediti verso fondatori per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante ma non ancora incassati. La voce presenta una contropartita in maggiori risconti passivi.

**Tabella 63 - Indicatori - Milano**

		2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	:	15.364.799	= 18%	50.609.981	= 40%
Costi della produzione	:	87.448.766		125.946.199	
Contributi in conto esercizio	:	67.578.301	= 77%	68.852.312	= 55%
Costi della produzione	:	87.448.766		125.946.199	
Costi per il personale	:	55.362.040	= 63%	70.559.964	= 56%
Costi della produzione	:	87.448.766		125.946.199	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Come noto, le restrizioni per fronteggiare la pandemia da Covid-19 hanno avuto pesanti conseguenze nel corso del 2020 sull'attività delle FLS, consistenti nella mancata realizzazione delle produzioni artistiche previste (con la riduzione principalmente dei ricavi tipici da biglietti e abbonamenti e dei ragguardevoli costi collegati) e nell'utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative di sostegno al reddito da lavoro (Fondo d'integrazione salariale -Fis).

Le indicazioni che si ottengono sottolineano che:

- a fronte della ridotta attività realizzata nel 2020, contraddistinta dai minori incassi da botteghino e dal correlato decremento dei costi della produzione, il grado di copertura esercitato dai ricavi da vendite e prestazioni flette dal 40 per cento del 2019 al 18 del 2020;
- il peso dei contributi in conto esercizio raggiunge il 77 per cento;
- aumenta anche l'incidenza del costo del personale sui costi di produzione (63 per cento).

## 5.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 64 - Procedura di scelta contraente - Milano**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	6.133.412	1.267	46,9	10.344.590	2.138	59,9
Affidamenti diretti con procedure competitive	608.214	6	4,7	2.380.050	27	13,8
Convenzioni Consip	1.221.856	3	9,4	1.817.239	3	10,5
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	2.714.394	1	20,8	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	2.387.077	1	18,2	2.714.394	1	15,8
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	0	0	0,0	0	0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.064.953</b>	<b>1.278</b>	<b>100,0</b>	<b>17.256.273</b>	<b>2.169</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

A riguardo dell'attività negoziale (calata del 24,3 per cento nel 2020), il dato saliente è rappresentato dagli affidamenti diretti, effettuati sia ricorrendo a procedure competitive (4,7 per cento), sia, soprattutto, senza (46,9 per cento); quest'ultimo dato, comunque, risulta inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (59,9 per cento).

È stata espletata una sola procedura aperta, per il significativo valore di euro 2.387.077; essa copre circa il 18 per cento dell'attività negoziale totale.

Le convenzioni Consip cui l'Ente ha aderito sono 3 (per complessivi euro 1.221.856), analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente. Da segnalare una procedura annullata per l'importo di euro 2.714.394.

## 5.7 L'attività artistica

A causa della più volte citata sospensione dovuta alla pandemia da Covid-19, l'attività artistica nel 2020 ha visto, secondo quanto indicato nell'apposita relazione, la realizzazione di solo 6 titoli di lirica, inclusa la serata inaugurale della stagione del 7 dicembre, per un totale di 28 rappresentazioni (a fronte di 15 titoli per 125 rappresentazioni nel 2019), mentre quelli di balletto sono stati 3 per 19 recite (nel 2019 erano 7 per 57 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito del primo bimestre dell'anno, sia come concerti straordinari in occasione della parziale riapertura del periodo estivo e autunnale, sono stati 25 (28 nel 2019). Complessivamente nel 2020 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 72, rispetto ad un totale di 210 del 2019.

L'attività in *tournee* è stata particolarmente penalizzata (solo 4 recite di balletto e 3 concerti sinfonico-corali), per un totale di 7 aperture di sipario in *tournee* (23 nel 2019).

Le misure di contenimento previste dai vari provvedimenti governativi hanno comportato, a fasi alterne, anche la chiusura al pubblico del Museo Teatrale, con conseguente impatto negativo sui ricavi di biglietteria.

Nel mese di luglio, grazie alle pur limitate riaperture disposte dalla normativa connessa alla pandemia (con pubblico limitato) il Teatro ha organizzato quattro concerti da camera con importanti artisti internazionali, affermati ed emergenti, dedicando anche una serata a formazioni cameristiche.

Giova segnalare che, nelle prime settimane dell'emergenza sanitaria, il Teatro ha radicalmente modificato l'offerta artistica al fine di permettere una riprogrammazione coerente per il periodo da settembre a dicembre 2020. Il tradizionale Concerto di Natale (previsto per i giorni 22 e 23 dicembre) non potendo essere realizzato in presenza di pubblico, è stato eseguito il 19 dicembre in televisione.

Anche l'attività del Museo Teatrale è stata negativamente influenzata dai mesi di chiusura e dall'azzeramento del turismo internazionale imposti dall'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19. I visitatori sono, infatti, scesi dal valore *record* di 272.430 (con un incasso di biglietteria pari a euro 1,95 mln) del 2019 ad appena 36.107 (-87 per cento e incasso ridotto a 266 mila euro).

Invece, è continuata la *partnership* Scala-Rai per l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo (con ricavi pari a euro 850 mila euro rispetto a 1,3 mln nel 2019). In particolare, è opportuno sottolineare che nel periodo di completo *lockdown*, grazie a uno specifico accordo, diverse produzioni riprese dalla Rai negli anni precedenti sono state rese disponibili gratuitamente al pubblico sulla piattaforma Rai Play.

Preme sottolineare che la chiusura degli spettacoli al pubblico disposta in attuazione delle norme connesse alla situazione sanitaria ha in ogni caso permesso alle FLS l'organizzazione di attività artistiche per la diffusione via *web*.

In osservanza alle disposizioni dell'art.17 del decreto legislativo n.367 del 1996 e del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione - nonostante la situazione sanitaria abbia reso impossibile l'esecuzione del calendario programmato in origine e limitato l'attività del servizio promozione culturale - ha cercato di mantenere gli impegni assunti, inserendo opere di compositori nazionali nel programma annuale. Sono stati mantenuti, per quanto possibile, gli incentivi con ingresso a prezzi ridotti per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero attraverso le coproduzioni; sono state, altresì, previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

## **5.8 Considerazioni di sintesi**

Dal punto di vista strettamente produttivo il 2020 costituisce un anno anomalo - per certi versi poco significativo e, pertanto, difficilmente confrontabile col precedente - a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia sul fronte dei ricavi di biglietteria, dei costi produttivi e su tutta la parte commerciale. La Fondazione presenta, in particolare:

- una situazione patrimoniale consolidata, con un elevato patrimonio netto, ormai in linea con la somma di tutte le immobilizzazioni e largamente superiore al valore di quelle immateriali, corrispondenti al valore del Palazzo Piermarini e degli altri immobili comunali in uso alla Fondazione;
- un considerevole indebitamento, sostanzialmente coincidente in termini di consistenza con quello del 2019. L'esposizione è di circa 11,3 mln nei confronti dei fornitori, 6,8 mln verso le banche, 3,4 mln verso l'Erario, 2,8 mln nei confronti degli istituti di previdenza e sicurezza sociale e di quasi 12,1 mln nei confronti dei dipendenti;
- una contribuzione da parte di privati e *sponsor*, pari a circa 25,5 mln che, sia pure in diminuzione del 3,7 per cento, risulta comunque di gran lunga la più elevata del sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche, peraltro in coerenza con la storia e di prestigio del Teatro;
- una contribuzione degli enti territoriali nettamente inferiore a quella dei privati (12,8 per cento del totale dei contributi - in flessione del 3,7 per cento rispetto al 2019 - contro 37,6 per cento). Il contributo dello Stato si riduce lievemente (-0,6 per cento) ed è pari complessivamente al 49 per cento circa del totale dei contributi;
- ricavi da vendite e prestazioni nettamente ridimensionati (-69,6 per cento) in ragione della drastica riduzione della programmazione artistica del 2020, sia in termini di numero di titoli realizzati per lirica, concerti e balletti, sia in termini di ricavi medi a recita, a causa della minore capienza di posti disponibili per il pubblico. Diminuiscono di circa 27 mln i proventi da biglietteria e gli abbonamenti e gli introiti per attività fuori sede. Tra questi, in particolare, quelli da *tournee* all'estero e da collaborazioni istituzionali (passati da 3,2 mln a 568 mila euro). Medesimo andamento registrano anche i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da 9,4 mln a 5,2 mln);
- proventi caratteristici che, se sommati ai contributi privati, portano l'autofinanziamento al 46,7 per cento circa dei costi della produzione (61,2 per cento nel 2019);
- una diminuzione del valore della produzione del 31,78 per cento, maggiore rispetto al calo percentuale (30,44 per cento) dei corrispondenti costi. Da ciò consegue una sensibile contrazione del saldo positivo della gestione caratteristica (pari a 786 mila euro). L'utile di esercizio del 2020 si rivela assai meno consistente (368 mila euro a fronte di euro 2,4 mln del 2019);

- un costo del personale in flessione rispetto all'esercizio precedente (-21,5 per cento) -in considerazione sia del minor numero di unità impiegate nel 2020, sia per il ricorso al Fondo integrazione salariale - e corrispondente a circa l'82 per cento dell'intero ammontare dei contributi, valore in calo rispetto al 2019 (102 per cento circa).

La Fondazione, anche nel difficile contesto operativo descritto, continua a rappresentare per la sua storia, il suo prestigio, la qualità delle produzioni, un *asset* tra i più importanti della cultura e anche dell'economia del Paese.

Si ribadisce l'auspicio, già formulato nelle precedenti relazioni, in un'ottica di completa ripresa dell'attività ordinaria di una politica gestionale maggiormente orientata al contenimento dei costi di produzione e del personale che risultano molto elevati, alla valorizzazione e all'utilizzo delle produzioni realizzate e alla ulteriore intensificazione della collaborazione con altre istituzioni teatrali e musicali e culturali più in generale.



## 6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione partenopea, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio in esame con un utile di euro 660.236 (a fronte di euro 392.169 nel 2019). Il patrimonio netto complessivo passa da euro 19.534.369 del 2019 ad euro 21.660.434 in conseguenza sia del suddetto utile, sia dell'apporto diretto a patrimonio da parte del Mic della somma di euro 1.465.829.

Si rammenta in merito, che la pesante situazione gestionale della Fondazione aveva determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1° agosto 2007, aveva disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina di un Commissario, l'incarico del quale è stato più volte prorogato. La lunga fase di commissariamento della Fondazione era, comunque, terminata il 16 dicembre 2011 con la ricostituzione del Consiglio di amministrazione presieduto dal Sindaco di Napoli. Tuttavia, le dimissioni di cinque componenti dello stesso Consiglio e la mancata approvazione del bilancio preventivo 2014, avevano portato alla nomina da parte del Ministero vigilante di un nuovo Commissario al quale, tra l'altro, era affidato il compito di predisporre il piano industriale e ad apportare le modifiche allo Statuto previste dalla legge. Il piano predetto, sottoposto al Mibac, è stato deliberato del medesimo Dicastero, di concerto con il Mef, con decreto in data 16 settembre 2014. In data 23 febbraio 2015 è cessata la gestione commissariale della Fondazione e si è insediato il Consiglio di indirizzo.

Il Sovrintendente in carica nell'esercizio in esame era stato nominato, a decorrere dal 1° aprile 2020, con decreto del Ministero della cultura del 10 ottobre 2019.

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto interministeriale del 3 marzo 2020.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 65 - Emolumenti organi sociali - Napoli**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori	
Presidente	10.890,00
Membro effettivo	9.075,00
Membro effettivo	9.075,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 6.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio 2020, a raffronto con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente, dalla quale risulta, in seguito anche al richiamato apporto diretto del Mic, un incremento, ancorché minimo (0,3 per cento), del patrimonio netto.

**Tabella 66 - Stato patrimoniale - Napoli**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc%
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	87.016.171	68,7	-1,9	88.738.326	70,3
Immobilizzazioni materiali	7.942.370	6,3	-4,0	8.274.490	6,5
Attivo circolante	31.699.721	25,0	9,7	28.906.968	22,9
Ratei e risconti attivi	60.576	0,0	-85,9	431.358	0,3
<b>Totale Attivo</b>	<b>126.718.838</b>	<b>100</b>	<b>0,3</b>	<b>126.351.142</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio netto iniziale	41.504.014			40.038.184	
Altre riserve	108.455			108.455	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-20.612.271			-21.004.439	
Utile (- Perdita) d'esercizio	660.236			392.169	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>21.660.434</b>		<b>10,9</b>	<b>19.534.369</b>	
Fondo rischi ed oneri	30.741.121	29,3	8,2	28.412.822	26,6
Fondo Tfr	3.904.823	3,7	-5,2	4.117.987	3,9
Debiti	26.308.941	25,0	-22,9	34.129.110	31,9
Ratei e Risconti passivi	44.103.519	42,0	9,8	40.156.854	37,6
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>105.058.404</b>	<b>100</b>	<b>-1,6</b>	<b>106.816.773</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>126.718.838</b>		<b>0,3</b>	<b>126.351.142</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La principale componente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (circa il 69 per cento del totale) che evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di euro 1.722.155. per effetto dell'incremento del fondo ammortamento, relativo alle voci: altre immobilizzazioni immateriali, concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'importo di euro 48.185.429, quale

valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il Teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. La quota residua si riferisce a diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi (si ricorda la registrazione dei nuovi marchi "Memus" e "Prima- San Carlo"), diritti coreografici, *software* nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle relative quote di ammortamento, nell'esercizio 2020, presentano un decremento di euro 332.120. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati (euro 4.120.993) riferibile al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli, trasferiti alla Fondazione dal Comune. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad euro 1.643.198. Tali beni non sono stati più ammortizzati, in quanto assimilati alle opere d'arte. Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata svalutata, non avendo subito perdite durevoli di valore.

L'attivo circolante nell'esercizio 2020 è pari a euro 31.699.721, con una variazione in aumento di euro 2.792.753 rispetto all'esercizio precedente. A parte le limitate rimanenze (pari ad euro 20.000 nel 2020) sono esposte le disponibilità liquide (euro 14.241.763 nel 2019 ed euro 16.224.870 nel 2020, con un netto incremento dei depositi bancari e postali) correlate all'incasso dei crediti vantanti nei confronti della Regione Campania. La voce comprende anche i crediti, tra i quali si segnalano:

- quelli "tributari" (euro 86.413 ed euro 33.945 rispettivamente nel 2019 e nel 2020), il decremento dei quali è dovuto principalmente al minor credito Iva maturato nell'esercizio, in seguito all'applicazione dello *split payment* a cui la Fondazione è tenuta dal 1° luglio 2017;
- quelli "verso clienti" (diminuiti da euro 1.552.391 ad euro 1.160.169): il decremento è dovuto ai crediti esigibili entro l'anno successivo);
- quelli "verso altri", cresciuti da euro 12.976.146 nel 2019 ad euro 14.260.694 nel 2020. In quest'ultima voce, le variazioni più significative hanno riguardato i crediti verso la Camera di Commercio di Napoli e la Città Metropolitana (euro 3.004.680 inerenti contributi e progetti dagli stessi finanziati ed in parte utilizzati), nonché quelli nei confronti della Regione Campania, per euro 9.917.599.

I ratei attivi - la cui variazione è di euro 370.782 rispetto all'esercizio precedente - si riferiscono prevalentemente ai ricavi di vendita degli spettacoli effettuati in *streaming* per cui non si è verificata la manifestazione numeraria.

Con riferimento al patrimonio netto, - originariamente determinato ai sensi del decreto legislativo n. 367 del 1996 in euro 15.889.984 - il valore relativo all'esercizio 2020, ammonta ad euro 21.660.434, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 2.126.065, generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dal Mic, pari, come già detto, a euro 1.465.829, e dall'utile d'esercizio, pari a euro 660.236. Il valore indicato, peraltro, è comunque nettamente inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili (euro 48.185.429)<sup>149</sup>.

Nell'esercizio in esame le passività patrimoniali evidenziano le variazioni seguenti:

- il fondo per rischi ed oneri, nella parte relativa al "fondo pensione aggiuntiva", è diminuito nel 2020 ad euro 22.096.766 (euro 23.252.108 nel 2019). La voce "altri fondi" - pari a euro 8.644.355 nell'esercizio 2020 - è stata incrementata per euro 3.483.641, per la copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie tributarie e di quelle giurislavoristiche sia con dipendenti della Fondazione che con artisti;
- il fondo Tfr al quale affluiscono (dal 2007) esclusivamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione della Fondazione, mentre il maturato annuale è versato ai vari fondi secondo le scelte operate dai dipendenti, è diminuito di circa 213 mila euro;
- l'esposizione debitoria diminuisce del 22,9 per cento nel 2020, per effetto del decremento dei debiti verso banche, verso fornitori, tributari e istituti di previdenza e di sicurezza sociale e altri debiti. I debiti "verso altri finanziatori" scendono da euro 25.369.552 a euro 21.117.774 a fine 2020, in seguito alla estinzione dell'esposizione verso il Mic e alla riduzione di quella verso il Mef. Diminuiscono a fine 2020 anche i debiti "verso banche" (da euro 8.088 ad euro 5.528), grazie alla continuità dei flussi di cassa provenienti dai soci e dallo Stato, che ha permesso alla Fondazione di non dover ricorrere ad anticipazioni bancarie; scendono, sia pure di poco i debiti "verso fornitori" (da euro 1.144.925 ad euro 1.092.347), e, in misura maggiore gli "altri debiti" (prevalentemente esposizioni verso dipendenti e

---

<sup>149</sup> Nella nota integrativa al bilancio 2020, riguardo alla prescrizione prevista dalla circolare Mic del 13 gennaio 2010 n. 595 (finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili), è specificato che "il patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 all'atto della sua costituzione che risale al 1998 ammontava ad euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro San Carlo fu stimato in euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata".

incassi di abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati) che passano da euro 5.224.755 del 2019 ad euro 2.561.802 del 2020, con una riduzione del 50,9 per cento.

I consistenti ratei e risconti passivi (aumentati del 9,8 per cento nel 2020), comprensivi degli interessi di preammortamento del Piano di finanziamento Mic/Mef, riguardano in gran parte i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti in conto esercizio per la valorizzazione del Teatro e la realizzazione di investimenti. Inoltre, è stato riscontato l'importo di euro 1.869.009 per il progetto "Regione Lirica 2020", riferito all'acquisto delle telecamere necessarie per l'implementazione della piattaforma *streaming*.

## 6.2 La situazione economica

In tema di dati economici la tabella che segue espone un utile di euro 660.236 nel 2020, in aumento del 68,3 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 392.169). Nell'esercizio in esame, aumenta il saldo positivo della gestione caratteristica (+14,3 per cento), mentre diminuisce il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari (+2,5 per cento).

**Tabella 67 - Conto economico - Napoli**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	6.134.008	-51,9	12.745.985
Altri ricavi e proventi vari	1.178.138	-58,1	2.811.107
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	-30.000	0,0	-30.000
Contributi in conto esercizio	25.324.275	-5,2	26.716.506
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.606.421</b>	<b>-22,8</b>	<b>42.243.598</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	304.332	-46,3	566.457
Costi per servizi	7.056.274	-48,4	13.680.486
Costi per godimento beni di terzi	753.620	-36,1	1.178.687
Costi per il personale	17.096.818	-13,8	19.839.299
Ammortamenti e svalutazioni	2.454.758	0,6	2.440.211
Altri accantonamenti	763.623	-42,4	1.326.442
Accantonamento per rischi	2.258.535	69,0	1.336.201
Oneri diversi di gestione	749.707	-12,1	852.955
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>31.437.667</b>	<b>-23,7</b>	<b>41.220.738</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>1.168.754</b>	<b>14,3</b>	<b>1.022.860</b>
Proventi e oneri finanziari	-199.230	2,5	-204.275
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-214	-100	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>969.310</b>	<b>18,4</b>	<b>818.585</b>
Imposte dell'esercizio	309.074	-27,5	426.416
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>660.236</b>	<b>68,3</b>	<b>392.169</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### a) Ricavi e proventi

Per quanto concerne i ricavi, è da premettere che, a partire dal 2011, la Fondazione ha provveduto ad esporre diversamente alcune voci, distinguendo in maniera più precisa quelle riferibili all'attività caratteristica da quelle complementari<sup>150</sup>.

Il decremento (-51,9 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni rispetto all'esercizio 2019 è principalmente dovuto alla riduzione delle vendite di biglietti e abbonamenti,<sup>151</sup> causata dalla chiusura del Teatro nel periodo di pandemia e, in riferimento alle produzioni con cofinanziamenti europei, al calcolo del riscontro di euro 1.869.009, dovuto all'acquisto di videocamere per la piattaforma *streaming* di cui si è detto.

Gli altri ricavi e proventi vari riguardano attività complementari tra le quali: la locazione di spazi, le rette per la scuola di danza, il nolo del materiale teatrale e le sponsorizzazioni collaterali. Tale voce rispetto al 2019, presenta variazioni significative (da euro 2.811.107 a euro 1.178.138 del 2020) e ha risentito fortemente della netta flessione delle visite guidate, delle locazioni attive, del fitto d'azienda e dei ricavi scuola di danza, verificatisi nel corso dell'emergenza pandemica.

*b) I contributi in conto esercizio*

La tabella seguente espone i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione.

**Tabella 68 - Contributi in conto esercizio - Napoli**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019
Stato	13.328	53,0	1,6	13.115
Totale contributi Stato	<b>13.328</b>	<b>53,0</b>	<b>1,6</b>	<b>13.115</b>
Regione Campania	5.770	22,6	0,0	5.770
Comune di Napoli	600	2,2	0,0	600
Cciaa di Napoli	0	0,0	-100	370
Città Metropolitana di Napoli	2.325	9,2	1,4	2.293
Città Metropolitana Napoli-Progetto corpo ballo	0	0,0	-100	1.407
Totale contributi enti	<b>8.695</b>	<b>34,0</b>	<b>-16,7</b>	<b>10.440</b>
Altri contributi	1.555	6,1	13,1	1.375
Contributi c/investimenti	1.746	6,9	-2,3	1.787
Totale altri contributi	<b>3.301</b>	<b>13,0</b>	<b>4,4</b>	<b>3.162</b>
Sostenitori	0	0,0	0,0	0
Totale contributi Sostenitori	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>25.324</b>	<b>100</b>	<b>-5,2</b>	<b>26.717</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>150</sup> Alcune voci inserite sino al 2010 tra gli altri ricavi e proventi vari sono state più opportunamente imputate ai ricavi da vendite e prestazioni.

<sup>151</sup> Gli spettatori paganti sono stati nel 2019, 191.358 (presso il Teatro San Carlo) e 9 (presso altre sedi) e nel 2020, 61.321 (presso il Teatro San Carlo) e 8.339 (presso altre sedi).

La tabella, nel complesso, evidenzia un decremento dei contributi in conto esercizio del 5,2 per cento, rispetto al 2019: si riscontra, in particolare, l'azzeramento dei contributi della Camera di Commercio e di quello della Città Metropolitana di Napoli relativo al progetto "Corpo di ballo"; crescono il contributo ordinario della stessa Città Metropolitana (+9,2 per cento) e dello Stato (+1,6 per cento), mentre restano invariati gli apporti del Comune di Napoli e della Regione Campania.

I contributi in conto investimenti provengono dall'Unione europea e sono finalizzati alla ristrutturazione del Teatro, mentre gli altri contributi si riferiscono all'*Art bonus*.

In ordine alla consistenza dei singoli apporti, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (il 53,0 per cento), seguiti da quelli della Regione e degli enti territoriali (nel complesso pari al 34,0 per cento del totale).

#### *c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame, i costi della produzione hanno registrato un decremento del 23,7 per cento, confermandosi inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, si evidenziano, quelli:

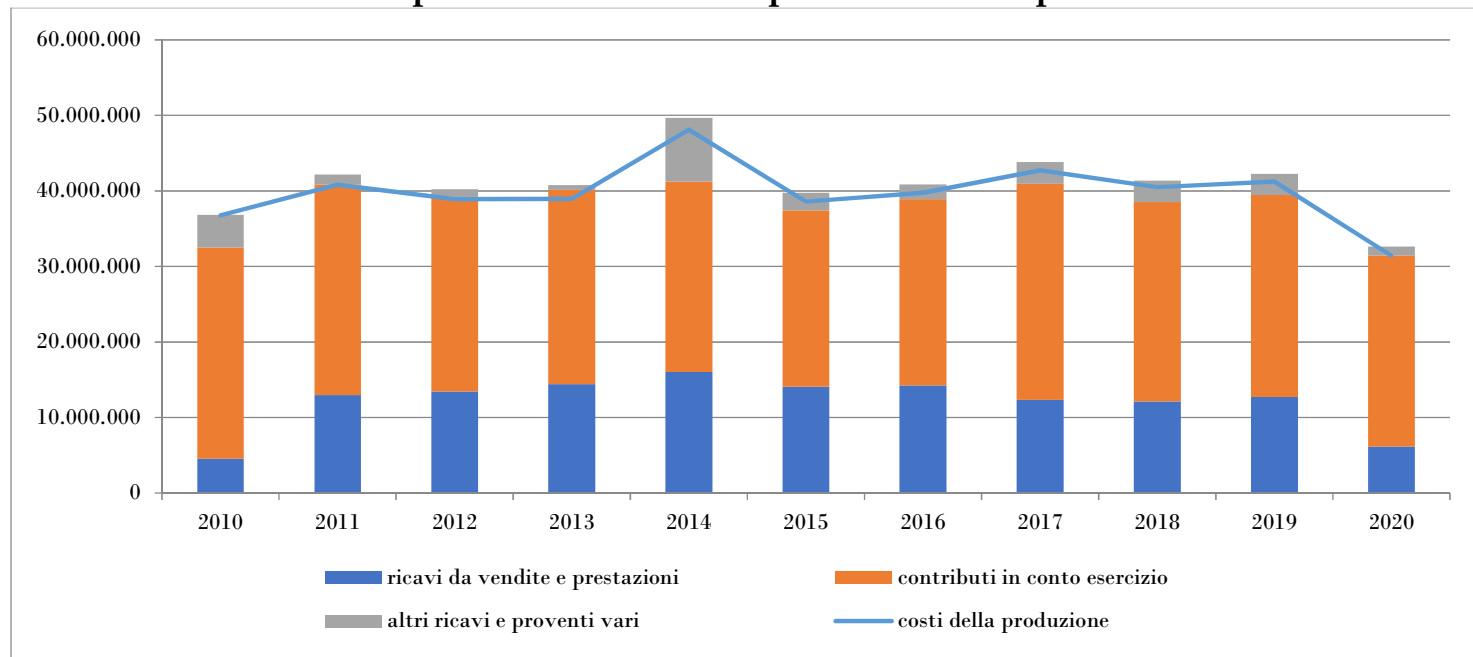
- per il personale (il 54 per cento dei costi), dei quali si dirà più avanti, pari ad euro 17.096.818 nel 2020, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-13,8 per cento);
- per l'acquisizione di servizi, per euro 7.056.274 (-48,4 per cento rispetto al 2019), in gran parte riconducibili alle compagnie di canto, ai compensi professionali, ai viaggi e trasferte, alle spese di pulizia e al servizio di vigilanza, diminuiti per le minori scritture artistiche, viaggi e trasferte trasporti, in seguito alla pandemia;
- per le materie prime (sartoria e costumi, acquisti prodotti per *merchandising*, elettricisti e falegnami e macchinisti), diminuiti nel 2020 di euro 262.125;
- per godimento beni di terzi, che presentano un decremento di euro 425.067, dovuto ai minori costi afferenti ai diritti di autore e il nolo di attrezzature e costumi;
- per altri accantonamenti, pari a euro 3.022.158, in seguito alla destinazione al fondo pensione aggiuntiva di euro 763.623, e per la differenza, ad un accantonamento relativo a contenziosi in essere e alla valutazione di passività potenziali;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 749.707 nel 2020, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-12,1 per cento); essi si riferiscono a costi per Tarsu, Iva indetraibile

e altri oneri di gestione.

In progressiva contrazione risulta, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari (da 204.275 a 199.230 euro); trattasi, in particolare, di minori interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e sul mutuo ipotecario in essere (il cui valore scende da euro 211.937 ed euro 200.661).

Dal grafico seguente risulta evidente come, in tutto il periodo 2010-2020 i costi della produzione siano sempre stati coperti dalle voci di ricavo.

**Grafico 20 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 6.3 Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre 2020) riportati nella tabella che segue, mostrano un decremento di 54 unità rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'Autorità vigilante, pari a 434 unità, la consistenza numerica è pari a un totale di 321 unità (375 nel 2019) ed è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (306 unità nel 2019 e 300 nel 2020), da dipendenti a tempo determinato (69 unità nel 2019 e 21 nel 2020).



## Tabella 69 - Personale - Napoli

	2020	2019
Personale artistico	196	243
Personale amministrativo e tecnico	121	128
Dirigenti	4	4
<b>Totale</b>	<b>321</b>	<b>375</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo del personale utilizzato, che risulta in contrazione nell'esercizio 2020 del 13,8 per cento rispetto all'esercizio precedente, è riportato per voci nella seguente tabella. La riduzione è dovuta in prevalenza ai benefici derivanti dall'utilizzo della Cassa Integrazione (Fis). La voce "altri costi", pari a euro 166.711, riguarda i buoni pasti per i dipendenti.

## Tabella 70 - Costo del personale - Napoli

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	12.878.920	-14,0	14.975.495
Oneri sociali	3.209.542	-17,7	3.898.487
Tfr	841.645	-12,8	965.317
Altri costi	166.711	100	0
<b>Totale</b>	<b>17.096.818</b>	<b>-13,8</b>	<b>19.839.299</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 6.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 71 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	5.169.272	69.175.205
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-400.271	-99.453.282
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.785.894	44.519.840
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	1.983.107	14.241.763
disponibilità liquide al 1° gennaio	14.241.763	0
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	16.224.870	14.241.763

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 6.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

**Tabella 72 - Indicatori - Napoli**

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	6.134.008	20%		12.745.985	31%	
Costi della produzione	31.437.667			41.220.738		
Contributi in conto esercizio	25.324.275	81%		26.716.506	65%	
Costi della produzione	31.437.667			41.220.738		
Costi per il personale	17.096.818	54%		19.839.299	48%	
Costi della produzione	31.437.667			41.220.738		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Dai rapporti sopra esposti possono trarsi le seguenti indicazioni:

- i ricavi da vendite e prestazioni coprono meno di un terzo dei costi della produzione;
- il livello di copertura dei costi predetti da parte dei contributi in conto esercizio, pari a circa all'81 per cento nell'esercizio 2020, è aumentato di 16 punti rispetto a quello dell'esercizio 2019;
- il costo del personale, in contrazione nell'esercizio 2020 rispetto a quello precedente, espone un'incidenza del 54 per cento sui costi della produzione.

## 6.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 73 - Procedura di scelta contraente - Napoli**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	2.307.143	648	44,7	2.600.800	839	40,9
Affidamenti diretti con procedure competitive	2.064.973	14	40,0	789.139	11	12,4
Convenzioni Consip	352.044	1	6,8	440.520	1	6,9
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA	149.662	48	2,9	814.168	221	12,8
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	79.270	2	1,5	36.000	1	0,6
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	210.000	1	4,1	1.185.750	1	18,6
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	0	0	0,0			15,8
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	495.000	4	7,8
Procedure negoziate	0	0	0,0	0	0	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.163.092</b>	<b>714</b>	<b>100</b>	<b>6.361.377</b>	<b>1.078</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

Il dato complessivo relativo all'attività negoziale si presenta in diminuzione, sia nel numero degli affidamenti (da 1.078 nel 2019 a 714 nel 2020), sia nel valore (5,163 mln nel 2020, a fronte di 6,361 mln, con un decremento di 1,19 mln.) degli stessi.

Circa le tipologie delle procedure adottate, si segnala il prevalente ricorso ad affidamenti diretti senza procedure competitive (648, pari ad oltre il 44 per cento) ovvero di quelli con procedure competitive (14, per un valore di euro 2.064.973); significativo soprattutto il numero di RDO su MePA (48, paria a euro 149.662).

Si segnala inoltre l'adesione ad una convenzione Consip, del valore di euro 352.044.

## 6.7 L'attività artistica

Anche per il Teatro di San Carlo l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 ha sconvolto la programmazione prevista per l'anno 2020. Ciò premesso, la stagione 2020 risulta nettamente divisa in due periodi: il primo comprendente le attività realizzate fino all'interruzione per il *lockdown* del 3 marzo 2020. La seconda dal luglio a dicembre.

Quanto al secondo periodo, l'emergenza ha imposto di concentrare tutti gli sforzi, dopo quattro mesi di chiusura, su una stagione estiva interamente pensata per lo spazio di Piazza del Plebiscito, confluita nella programmazione del progetto "Regione Lirica 2020" e caratterizzata dal decentramento in ambito regionale di un'ampia serie di spettacoli.

A ottobre, dopo sette mesi di interruzione forzata è seguita la prima produzione operistica eseguita all'interno del teatro, *Die Zauberflöte/ Il flauto magico* di Mozart, cui ha fatto seguito *La rondine* di Giacomo Puccini e *La Traviata* di Verdi.

È proseguito lo sforzo della Fondazione nel coinvolgere giovani e giovanissimi studenti di Napoli e della regione nei progetti *educational*: si segnala, in particolare, una mostra dedicata ai più giovani, intitolata "Fiabe al Museo", incentrata sull'esposizione di costumi di scena ed allestita nello spazio del Museo MeMUS del Teatro.

Nel mese di ottobre, il Teatro ha potuto accogliere l'evento inaugurale di "Artecinema", festival internazionale di film sull'arte contemporanea.

Peraltro, la più rilevante novità dell'esercizio in esame ha riguardato è rappresentata dall'avvio del progetto di San Carlo *Digital Opera House* che ha fine 2020 ha ottenuto l'accordo dei *partner* (Telecom Italia e Regione Campania) per poter essere realizzato già a partire dal 2021.

## 6.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto che, benché in miglioramento di circa il 10,9 per cento grazie a un apporto straordinario del Mic, è ancora pari al 45 per cento del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo;
- una situazione debitoria rilevante, pari a 26,3 mln di euro, anche se in riduzione (34,1 mln nel 2019), in seguito alle operazioni di ristrutturazione rese possibili grazie

all'erogazione del finanziamento a valere sul Fondo di rotazione per le fondazioni in crisi, dopo l'approvazione del Piano di risanamento. A fronte di essa vi è, peraltro, una parziale corrispondenza nell'attivo, rappresentata dai consistenti crediti vantati nei confronti sia della regione Campania, per euro 9,9 mln, sia della Città metropolitana, per 3,0 mln. Quanto alle potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati, si è provveduto ad incrementare con notevoli accantonamenti il fondo rischi ed oneri, (pari a euro 30,7 mln, a fronte di euro 28,4 mln nel 2019);

- una contribuzione degli enti territoriali tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operative nazionali, anche se in contrazione nel 2020 (-16,7 per cento). A fronte della stabilità dei contributi da parte della Regione e del Comune di Napoli, risulta in aumento solo l'apporto della Città metropolitana. Si riducono (-2,3 per cento) anche i contributi in conto investimenti erogati dall'Unione europea per la ristrutturazione del Teatro, mentre quelli derivanti dall'*Art bonus* presentano un aumento del (+13,1 per cento). Nel complesso i contributi degli enti territoriali e locali sono pari al 34,0 per cento del totale, di cui quelli dello Stato, in leggero aumento, rappresentano poco meno della metà;
- una contrazione dei ricavi a causa delle restrizioni determinate dall'emergenza pandemica da Covid-19, principalmente riconducibile alla voce "biglietti e abbonamenti", accompagnata peraltro ad una riduzione più che proporzionale dei costi della produzione;
- un utile, comunque, superiore ai 660 mgl di euro, a conferma del *trend* di crescita costante degli ultimi anni (392 mgl euro nel 2019);
- un costo del personale in diminuzione (-13,8 per cento) rispetto all'anno precedente (pari a 17,0 mln), dovuto in prevalenza ai benefici derivanti dall'utilizzo della Cassa Integrazione (Fis).

La prima relazione semestrale 2021 del Commissario di Governo, relativa all'esercizio 2020, evidenzia per quanto attiene alla dimensione finanziaria un leggero aumento dei crediti (+ 6 per cento) e una riduzione del debito (-23 per cento). Si sottolinea, in particolare che:

- il patrimonio netto subisce un incremento pari a euro 2.126.065 grazie all'imputazione, a patrimonio, del contributo straordinario del Mic pari a euro 1.465.829 e dell'avanzo di esercizio 2020;

- l’impatto positivo sul piano finanziario ed economico è sintetizzabile dal rapporto “debito su patrimonio netto” che nel periodo 2019/2020 è migliorato, passando dal 175 per cento al 121 per cento per effetto della riduzione del debito e dell’incremento del patrimonio netto. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per l’80 per cento sul totale debiti e per il 97 per cento sul patrimonio netto;
- da ultimo viene evidenziato come le *performance* positive sopra sinteticamente descritte siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

## 7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione palermitana, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Il bilancio d'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di euro 137.244 a fronte di euro 110.977 dell'esercizio precedente, con un aumento del 23,7 per cento. Tale risultato segna il consolidamento della situazione economico-finanziaria della Fondazione (il cui rendiconto si presenta per l'ottavo anno consecutivo in attivo).

Ciò è stato consentito soprattutto attraverso la capacità di adattamento dimostrata rispetto al cambiamento dovuto all'emergenza pandemica; la programmazione artistica è stata rimodulata ed è stata operata una ridefinizione delle attività, al fine di assicurare, senza trascurate il controllo dei costi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi l'equilibrio economico di bilancio.

In dettaglio, il valore della produzione ammonta ad euro 27.163.098 rispetto ad euro 32.513.997 del 2019, con una diminuzione percentuale del 16,5. Risultano in calo tutte le voci di pertinenza e in particolare i ricavi da vendite e prestazioni (-80,9 per cento), in conseguenza del rilevante contrazione dell'introito derivante dalla vendita di biglietti e abbonamenti: riduzioni significative segnano sia gli altri ricavi e proventi vari (-69,8 per cento), sia i contributi in conto esercizio (-2,4 per cento).

In netta diminuzione, peraltro, anche i costi di produzione che passano da euro 32.079.833 del 2019 a euro 26.922.334 dell'esercizio in esame (-16,1 per cento), con una sensibile flessione soprattutto delle voci riguardanti i costi dei servizi e quelli del personale.

Al termine del 2020 il patrimonio netto è stato accertato in euro 48.713.265, con un leggero incremento (+0,3 per cento), attribuibile principalmente al miglioramento, seppur minimo, dell'utile d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato oggetto di esame, con esito positivo, da parte di una società di revisione.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere a sua volta parere favorevole all'approvazione del bilancio ha raccomandato, in merito ai crediti e alla loro valutazione, di procedere ad un puntuale monitoraggio della relativa situazione, mettendo in atto tutte le opportune iniziative volte alla riscossione dei crediti predetti, nonché al recupero dei contributi e degli altri crediti verso la Regione siciliana e il Comune di Palermo, iscritti in bilancio e ancora non riscossi. Una specifica indicazione è stata formulata affinché venga seguito attentamente l'iter dei numerosi contenziosi civili in corso.

Quanto agli organi previsti dallo statuto della Fondazione approvato con d.m. 24 gennaio 2014, in ottemperanza alle prescrizioni del decreto-legge n. 91 del 2013, si rammenta che il nuovo Consiglio di indirizzo si è insediato nel corso dell'esercizio 2019 e che nel medesimo anno si è proceduto, su proposta del Consiglio stesso, alla conferma del Sovrintendente, successivamente nominato con decreto del Mic in data 16 agosto 2019. Con decreto interministeriale del 28 febbraio 2020, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 74 - Emolumenti organi sociali - Palermo**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	170.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.231,65
Membro effettivo	10.193,04
Membro effettivo	10.193,04

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni



## 7.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché il patrimonio netto, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella seguente.

**Tabella 75 - Stato patrimoniale - Palermo**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	56,9	0,0	41.407.875	55,9
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	19,6	-0,8	14.376.937	19,4
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	8,1	-10,3	6.604.274	8,9
Attivo circolante	11.198.351	15,4	-2,1	11.440.380	15,4
Ratei e risconti attivi	24.678	0	-90,4	256.537	0,4
<b>Totale Attivo</b>	<b>72.804.967</b>	<b>100</b>	<b>-1,7</b>	<b>74.086.003</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	11.929.775		0,0	11.929.775	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-4.705.989		2,3	-4.816.966	
Utile (- Perdita) d'esercizio	137.244		23,7	110.977	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	41.352.232		0,0	41.352.232	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>48.713.265</b>		<b>0,3</b>	<b>48.576.018</b>	
Fondo rischi ed oneri	4.086.438	17	72,4	2.370.092	9,3
Fondo Tfr	6.261.394	26	-9,9	6.949.930	27,2
Debiti	13.154.400	54,6	-15,8	15.617.416	61,2
Ratei e Risconti passivi	589.470	2,4	3,0	572.547	2,3
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>24.091.702</b>	<b>100</b>	<b>-5,6</b>	<b>25.509.985</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>72.804.967</b>		<b>-1,7</b>	<b>74.086.003</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La voce prevalente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 41.395.081, in riduzione di euro 12.794 rispetto all'esercizio precedente: esse comprendono in massima parte il valore del diritto d'uso degli immobili, dei depositi e dei magazzini messi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo.

L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per:

- la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (con un costo storico pari ad euro 313.591 ed ammortizzati per euro 239.023)<sup>152</sup>;
- ai marchi e loghi (costo storico euro 4.350 ed ammortizzate per euro 4.350);
- ai progetti di realizzazione di nuovi impianti, pari ad euro 56.810, interamente svalutati.

In leggera diminuzione le immobilizzazioni materiali che passano da euro 14.376.937 del 2019 a euro 14.260.622 del 2020 (-0,8 per cento); esse includono, oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi euro 8.890.264)<sup>153</sup>, il patrimonio artistico costituito da bozzetti e figurini di carattere storico-artistico, partiture e spartiti musicali e materiale audiovisivo, per un totale di euro 4.591.932. Il patrimonio artistico nel suo complesso, essendo costituito da beni di carattere storico, non è assoggettato ad ammortamento.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, diminuite del 10,3 per cento, si rileva, essenzialmente, il valore (euro 5.916.493) della polizza assicurativa stipulata a fronte della corresponsione del Tfr ai dipendenti<sup>154</sup>. Con riguardo a detta polizza si rileva che, nel corso dell'esercizio, sono state liquidate, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazioni, spettanze per euro 913.493; è stato poi realizzato un provento di euro 235.454 (di cui euro 77.597 costituiscono il conguaglio relativo all'esercizio precedente), la cui contropartita figura nel conto economico come "crediti iscritti nelle immobilizzazioni".

Nell'attivo circolante, in flessione del 2,1 per cento, sono esposti i crediti:

- "verso clienti" che, al loro valore nominale, ammontano a complessivi euro 1.003.250 (esercizio precedente euro 1.286.631) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per euro 258.334 (euro 221.334 esercizio precedente); nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato a euro 37.000;
- "verso soci fondatori"<sup>155</sup>, pari a euro 5.194.940 nel 2019 e a euro 4.841.018 nel 2020;
- "tributari" (euro 962.092 nel 2019 e euro 1.026.472 nel 2020);

<sup>152</sup> Tale categoria di costi è ammortizzata in venticinque anni con l'assenso del Collegio dei Revisori.

<sup>153</sup> La voce terreni e fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e rivalutati nel 2009 in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto-legge n. 185 del 2008. Dalla nota integrativa al bilancio 2017 si apprende che la Fondazione, in base all'aggiornamento dei principi OIC, ha scorporato dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono. Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali, ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato. Il valore dei terreni, su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non è stato ammortizzato.

<sup>154</sup> L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per Tfr è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a euro 6.261.394.

<sup>155</sup> Crediti verso il Comune di Palermo, Regione siciliana e Stato.

- “verso altri” (euro 268.637 nel 2019 e euro 63.699 nel 2020).

Le disponibilità liquide esistenti presso i depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad euro 4.522.246 (euro 3.949.414 a fine 2019).

I risconti attivi (riferiti esclusivamente a costi di assicurazione) passano da euro 256.537 del 2019 a euro 24.678 del 2020.

Il patrimonio netto complessivo ammonta ad euro 48.713.265 e presenta un lieve incremento rispetto all’esercizio precedente (+0,3 per cento); la porzione indisponibile (euro 41.352.235), corrisponde al diritto d’uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio. Le passività patrimoniali passano da euro 25.509.985 del 2019 a euro 24.091.702 del 2020, diminuendo del 5,6 per cento.

In netta flessione si mostrano anche i debiti (-15,8 per cento), tra i quali si segnalano quelli:

- “verso le banche” (euro 1.648.955 e euro 1.387.284, rispettivamente nel 2019 e nel 2020)<sup>156</sup>;
- “verso altri finanziatori” (euro 7.330.317 e euro 7.060.094)<sup>157</sup>;
- “verso i fornitori” (euro 1.633.687 e euro 1.340.619);
- “verso gli Istituti di previdenza e di protezione sociale” (euro 859.092 e euro 222.504);
- “tributari” (euro 900.030 e euro 642.899);
- “verso altri” (euro 1.550.305 e euro 1.120.073).

Diminuisce, inoltre, la voce “acconti”, pari ad euro 1.380.927 (euro 1.695.030 nel 2019) che si riferisce a *voucher* emessi dalla Fondazione, su richiesta degli abbonati per la stagione 2020, a seguito dell’impossibilità, causa emergenza sanitaria, di effettuare gli spettacoli programmati. Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat. Nell’esercizio in questione si nota una riduzione del fondo predetto del 9,9 per cento, passando da euro 6.949.930 del 2019 a euro 6.261.394 del 2020.

---

<sup>156</sup> Riguarda esclusivamente il mutuo chirografario contratto a suo tempo per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 ed il 2006; detto mutuo è rimborsabile con rata annuale scadente il 5 dicembre di ogni anno con ultima scadenza 5 dicembre 2025. Il tasso annuale del finanziamento (rinegoziabile) è pari all’Euroribor +1 per cento.

<sup>157</sup> Si riferisce al mutuo erogato dal Mef per 8 mln nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di euro 156.267 cadauna con ultima scadenza 30 giugno 2045; il tasso fisso annuale applicato all’operazione è dell’0,50 per cento.

In lieve aumento i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14<sup>a</sup> mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, che passano da euro 572.547 del 2019 a euro 589.470.

Il fondo rischi ed oneri (+72,4 per cento) passa da euro 2.370.092 del 2019 a euro 4.086.438 del 2020; esso si riferisce all' Irap differita, per euro 102.335<sup>158</sup>, al fondo imposte e tasse (costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta Irap che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti non ancora accertabili), per euro 130.000. Il fondo per liti e ricorsi<sup>159</sup> - riferibile in special modo a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti stessi, alle polizze assicurative a copertura del Tfr - passa da euro 1.800.000 del 2019 a euro 2.450.000 del 2020; nel corso dell'esercizio, detto fondo è stato oggetto di utilizzo per euro 152.721, per fare fronte al pagamento delle spese legali sui citati contenziosi.

Il fondo rischi Covid-19, pari a euro 280.000, è stato istituito a seguito dell'invito effettuato a tutte le FLS dal Commissario di Governo, con nota del 4 maggio 2020.

Il fondo oneri future competenze personale è stato adeguato a euro 788.218, per fare fronte a futuri adeguamenti retributivi, aventi effetto retroattivo; la voce, quindi, passa da euro 200.000 del 2019 a euro 988.218 del 2020.

Per ultimo il fondo accantonamenti per incentivi all'esodo, istituito per accogliere il costo stanziato per il proseguimento dell'attività di riduzione della pianta organica, resta invariato a euro 135.885.

## **7.2 La situazione economica**

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di raffronto tra valore e costi della produzione, sono di seguito sintetizzati. Nel 2020 l'utile di esercizio è aumentato del 23,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (110.977 del 2019 e euro 137.244 del 2020), a fronte della notevole flessione sia del valore (-16,5 per cento), sia dei costi della produzione (-16,1 per cento).

---

<sup>158</sup> A seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2009, ai sensi del decreto-legge n. 185 del 2008, la Fondazione ha istituito un apposito fondo imposte differite (Irap) al fine di tener conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili. Lo stanziamento è stato predisposto per considerare le riprese fiscali sugli ammortamenti indeducibili generabili nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento.

<sup>159</sup> Accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi.

**Tabella 76 - Conto economico - Palermo**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	836.142	-80,9	4.383.358
Altri ricavi e proventi vari	511.725	-69,8	1.692.525
Contributi in conto esercizio	25.815.231	-2,4	26.438.114
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>27.163.098</b>	<b>-16,5</b>	<b>32.513.997</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	493.749	-46,5	922.043
Costi per servizi	6.101.745	-31,9	8.965.739
Costi per godimento beni di terzi	365.693	-15,5	432.583
Costi per il personale	17.316.685	-15,5	20.496.035
Ammortamenti e svalutazioni	243.312	-30,3	348.908
Oneri diversi di gestione	530.211	3,1	514.509
Altri accantonamenti	1.870.939	367,7	400.016
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>26.922.334</b>	<b>-16,1</b>	<b>32.079.833</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>240.764</b>	<b>-44,5</b>	<b>434.164</b>
Proventi e oneri finanziari	246.930	578,1	36.416
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>487.694</b>	<b>3,6</b>	<b>470.580</b>
Imposte dell'esercizio	350.450	-2,5	359.603
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>137.244</b>	<b>23,7</b>	<b>110.977</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

*a) Ricavi e proventi*

Si segnala, in particolare una netta diminuzione della voce "ricavi da vendite e prestazioni" (-80,9 per cento), determinata dalla sensibile riduzione degli introiti correlati alla vendita di abbonamenti e biglietti<sup>160</sup> che, a causa emergenza sanitaria, passano da euro 3.358.002 del 2019 a euro 774.068; in netto calo anche la voce riguardante "altre prestazioni personale artistico" e quella relativa ai "ricavi da coproduzioni".

I contributi in conto esercizio registrano una diminuzione del 2,4 per cento, passando da euro 26.438.114 del 2019 a euro 25.815.231 del 2020; in flessione anche la voce "altri ricavi e proventi" (-9,8 per cento), in virtù soprattutto del minore introito sia delle visite guidate (euro 827.317 nel 2019 e euro 209.277 del 2020) che delle sopravvenienze attive, passate da euro 451.039 del 2019 a euro 99.111 del 2020.

<sup>160</sup> Nell'esercizio 2019 vi è stato un decremento delle presenze passate a 148.436 (151.060 nel 2018)

*b) I contributi in conto esercizio*

Come si evince dalla tabella seguente i contributi evidenziano nel 2020 una flessione complessiva del 2,4 per cento.

**Tabella 77 - Contributi in conto esercizio - Palermo**

*(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato	14.805	57,4	-6,3	15.799	59,8
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>14.805</b>	<b>57,4</b>	<b>-6,3</b>	<b>15.799</b>	<b>59,8</b>
Regione Sicilia	8.315	32,2	12,4	7.395	28
Comune di Palermo	2.650	10,2	-8,6	2.900	11
<b>Totale contributi enti</b>	<b>10.965</b>	<b>42,4</b>	<b>6,5</b>	<b>10.295</b>	<b>39</b>
Altri contributi	45	0,2	-86,9	344	1,2
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>45</b>	<b>0,2</b>	<b>-86,9</b>	<b>344</b>	<b>1,2</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>25.815</b>	<b>100</b>	<b>-2,4</b>	<b>26.438</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il dato più significativo riguarda la diminuzione dei contributi statali, passati da euro 15.878.937 del 2019 a euro 14.804.759 del 2020, con un calo percentuale del 6,3; in aumento invece i trasferimenti dalla Regione siciliana (+12,4 per cento) sia per quanto riguarda il contributo ordinario (euro 6.434.972 nel 2019 e euro 6.700.000 nel 2020) sia quello relativo al FURS regionale (euro 880.537 nel 2019 e euro 1.163.409 nel 2020).

In calo anche il contributo del Comune di Palermo, passato da euro 2.900.000 del 2019 a euro 2.650.000 (-8,6 per cento), mentre, per l'esercizio in esame, risultano quasi azzerati i contributi dei privati, passati da euro 263.367 del 2019 a euro 2.459 del 2020. Sono da rilevare, inoltre, il contributo Covid per la sanificazione di euro 28.297, quello per investimenti pubblicitari di euro 6.438 e quello del Mic per la digitalizzazione degli archivi di euro 2.963.

*c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame i costi della produzione hanno fatto registrare un decremento del 16,1 per cento rispetto al precedente, risultando comunque inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

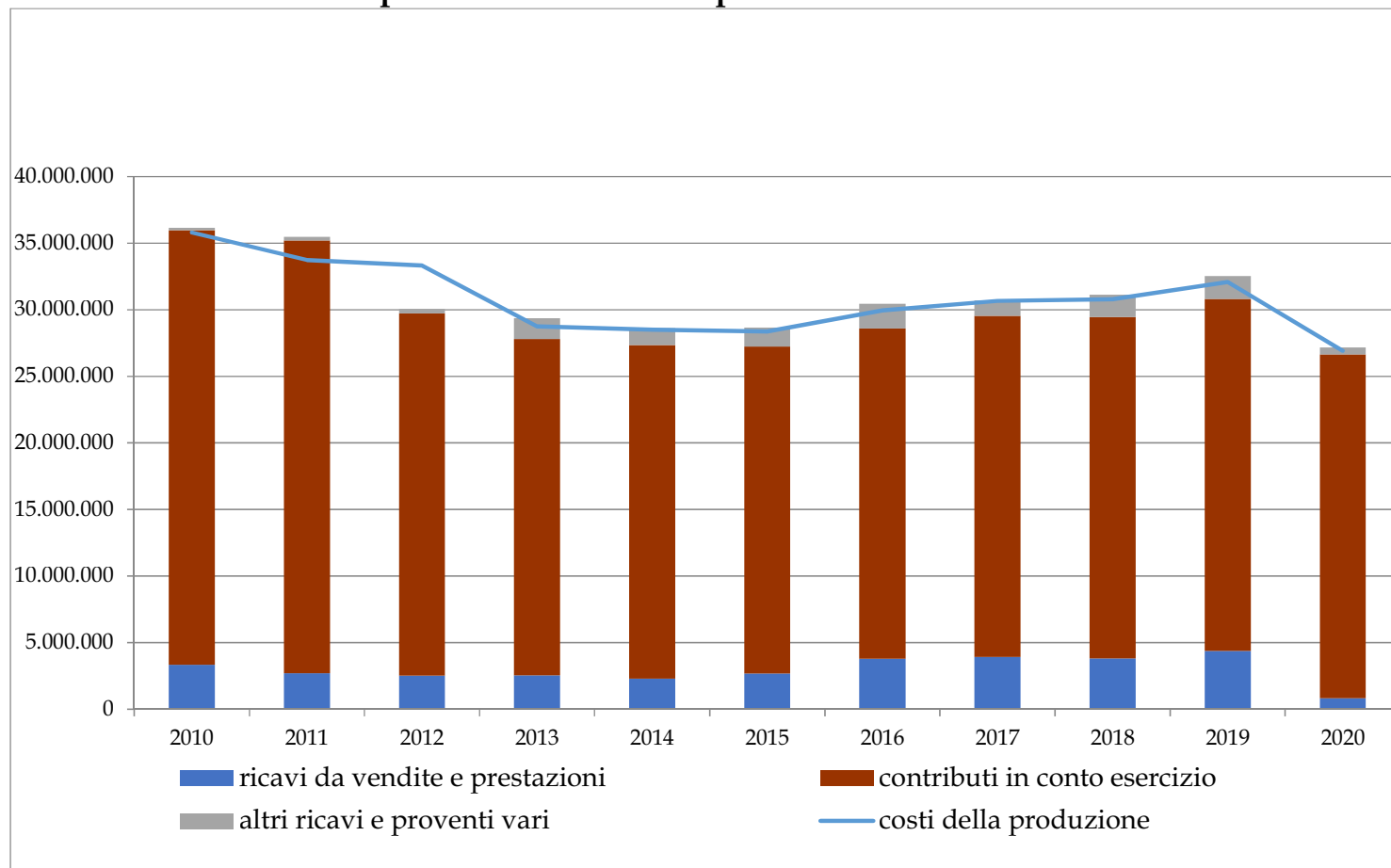
- “per acquisizione di servizi”, passati da euro 8.965.739 del 2019 a euro 6.101.745 del 2020 (-31,9 per cento); tutte le componenti di tale voce risultano in flessione ma l’incidenza maggiore si rileva per i costi per artisti, passati da euro 4.179.633 a euro 2.211.015, quelli per altri servizi per le attività teatrali, passati da euro 1.389.406 a euro 1.125.868 e quelli per servizi di sicurezza, vigilanza e pulizia, passati da euro 1.096.228 a euro 792.666; in calo anche i compensi degli organi sociali (passati da euro 263.793 nel 2019<sup>161</sup>, a euro 237.170 nel 2020);
- “per acquisto di materie prime e di consumo” che passano da euro 922.043 del 2019 a euro 493.749 del 2020, con un calo percentuale del 46,5 per cento, dovuto, in particolare, alla riduzione delle voci riguardanti materiali per nuovi allestimenti, per la sartoria, per il palcoscenico e per gli allestimenti in coproduzioni;
- “per godimento beni di terzi”, in calo (-15,5 per cento) per quanto concerne, soprattutto, i costi per noleggio del materiale teatrale, di quello musicale e dei costumi;
- “per oneri diversi di gestione” (+3,1 per cento), che passano da euro 514.509 del 2019 a euro 530.211 del 2020. L’incremento di questa voce deriva dalla rilevata indeducibilità dell’Iva su acquisti, per euro 46.914, correlata all’emissione di fatture esenti (*ex art. 10 del decreto Iva*) alla Regione siciliana e all’aumento delle sopravvenienze passive passate, da euro 183.308 del 2019 a euro 264.929 del 2020; in aumento anche la voce “imposte e tasse diverse” che passa da euro 107.265 del 2019 a euro 151.093 del 2020.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2010-2020, dei costi della produzione operato dalle principali voci di ricavo.

---

<sup>161</sup> Di cui euro 32.617 per il Collegio dei revisori ed euro 170.000 per il Sovrintendente.

**Grafico 21 - Livello di copertura dei costi della produzione - Palermo**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 7.3 Il costo del personale

I dati sul personale in servizio al 31 dicembre, riportati nella tabella che segue, elaborata secondo le indicazioni del Mic, evidenziano un aumento di 16 unità nel 2019.

**Tabella 78 - Personale - Palermo**

	2020	2019
Personale amministrativo	26	28
Personale artistico	236	201
Personale tecnico e servizi vari	99	81
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	29	25
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>336</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato passano da 248 nel 2019 a 235 nel 2020, mentre quelli a tempo determinato aumentano da 63 a 127 e quelli con contratti di



collaborazione professionale autonoma, impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali, raggiungono le 29 unità, rispetto alle 25 dell'esercizio precedente.

L'andamento del costo del personale e della consistenza dello stesso è in linea con quanto previsto dal Piano di risanamento a suo tempo presentato e successivamente integrato al 2018, come previsto dall'art. 1, c. 355, della legge n. 208 del 2015.

Il costo del personale è diminuito del 15,5 per cento. Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

**Tabella 79 - Costo del personale - Palermo**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	13.007.529	-15,1	15.324.261
Oneri sociali	3.222.005	-20,9	4.071.206
Tfr	1.087.151	-1,2	1.100.568
<b>Totale</b>	<b>17.316.685</b>	<b>-15,5</b>	<b>20.496.035</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I costi per il personale dipendente subiscono dunque una diminuzione in valore assoluto di euro 3.179.350 rispetto all'esercizio precedente; ciò è attribuibile ad un decremento generale delle retribuzioni, riguardante sia il personale artistico (euro 10.315.066 nel 2019 e euro 8.246.129 del 2020), sia quello tecnico (euro 3.156.404 nel 2019 e euro 3.003.908 del 2020) ed amministrativo (euro 1.210.271 nel 2019 e euro 1.107.505 del 2020); in netto calo di conseguenza anche gli oneri sociali che passano complessivamente da euro 4.071.206 del 2019 a euro 3.222.005, con una flessione percentuale del 20,9. In diminuzione anche il Tfr che passa da euro 1.100.568 del 2019 a euro 1.087.151 del 2020 (-1,2 per cento).

## 7.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;

- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 80 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Palermo**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	503.887	-531.352
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	600.836	400.262
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-531.891	-525.524
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>572.832</b>	<b>-656.614</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	3.949.414	4.606.028
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.522.246</b>	<b>3.949.414</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 7.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è riassunto dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 81 - Indicatori - Palermo**

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	836.142	3%	4.383.358	14%
Costi della produzione	26.922.334		32.079.833	
Contributi in conto esercizio	25.815.231	96%	26.438.114	83%
Costi della produzione	26.922.334		32.079.833	
Costi per il personale	17.316.685	64%	20.496.035	64%
Costi della produzione	26.922.334		32.079.833	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano, nello specifico, che:

- i ricavi da vendite e prestazioni diminuiscono nettamente, coprendo solamente il 3 per cento dei costi di produzione;
- i contributi in conto esercizio, peraltro in diminuzione, non sono sufficienti a coprire i

costi;

- resta elevata, pur se in netto calo, l'incidenza sui costi dell'onere per il personale; tale voce si conferma al 64 per cento, anche in considerazione del fatto che il totale dei costi di produzione presenta una pesantissima riduzione.

## 7.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 82 - Procedura di scelta contraente - Palermo**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	0	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti con procedure competitive	402.087	1.256	27,9	774.741	2.055	29,5
Convenzioni Consip	196.000	6	13,6	180.000	8	6,9
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti su MePA	49.629	12	3,4	2.530	8	0,1
RDO su MePA	0	0	0	0	0	0
RDO su MePA deserte	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure annullate	0	0	0	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte	188.972	5	13,2	301.970	3	11,5
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure negoziate	603.131	8	41,9	1.363.526	8	52
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.439.819</b>	<b>1.287</b>	<b>100,0</b>	<b>2.622.767</b>	<b>2.082</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

Il raffronto dell'attività negoziale con l'esercizio 2019 evidenzia dati sostanzialmente in calo nell'esercizio in esame, sia per valore che per numero complessivo degli affidamenti (2,62 mln e 2.082 procedure nel 2019, 1,44 mln e 1.287 procedure nel 2020).

Di tale ammontare, la flessione più significativa è rappresentata dalle procedure negoziate rappresentano il 41,9 per cento dell'intero valore. Esse, a fronte dei 1,36 mln del 2019, sono scese a poco più di euro 600.000 nel 2020, in relazione a un numero di procedure invariato.

In notevole calo anche il valore degli affidamenti diretti esito di procedure competitive (euro 774.741 nel 2019 e euro 402.087 nel 2020, a fronte di un numero di contratti pressoché dimezzato).

In flessione anche le procedure aperte che passano da euro 301.970 nel 2019 a 188.972 nel 2020, con una incidenza percentuale del 13,2.

Si rileva, infine, da un canto la scarsa incidenza delle adesioni alle convenzioni Consip (per euro 180.000 nel 2019 e euro 196.000 nel 2020), dall'altro l'aumento, anche se sempre di poca consistenza, delle acquisizioni tramite MePa (solo affidamenti diretti, poco più di euro 2.500 nel 2019 e euro 49.629 nel 2020).

## 7.7 L'attività artistica

La programmazione degli spettacoli al chiuso al Teatro Massimo e all'aperto presso il Teatro del Parco di Villa Castelnuovo con concerti, balletti e anche opere in forma semiscenica nel 2020 che si era aperta a gennaio con *Parsifal* di Richard Wagner. Peraltro, l'attività artistica ha dovuto forzatamente interrompersi causa emergenza sanitaria, a fronte del progredire della quale si è resa necessaria una significativa rimodulazione della stessa.

È stato ideato, quindi, il Festival "Sotto una nuova voce", basato sulla condivisione dei contenuti artistici in *streaming* sul canale della Web tv del Teatro. Alla ripresa estiva è stato rappresentato in forma semiscenica il dramma giocoso in due atti di Mozart *Don Giovanni*, mentre in seguito ha debuttato *Manon Lescaut*, dramma lirico in quattro atti di Giacomo Puccini.

La stagione dei balletti si è svolta nel mese di agosto in forma estremamente ridotta, andando in scena presso il Teatro del Parco di Villa Castelnuovo senza pubblico in sala.

Anche lo svolgimento della stagione concertistica ha subito le pesanti restrizioni dovute ai protocolli restrittivi connessi all'emergenza da Covid 19.

Per il pubblico più giovane, dopo la rappresentazione nella sala ONU del Teatro Massimo de *La Serva Padrona* di Pergolesi, tutte le attività sono state interrotte dal mese di marzo a causa della situazione pandemica.

## 7.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una situazione di patrimonializzazione migliore rispetto a quella di altre fondazioni: l'attivo, anche se nell'esercizio in esame subisce un decremento dell'1,7 per cento, rimane sempre superiore al diritto d'uso illimitato degli immobili, evidenziato nella parte attiva del patrimonio;
- una contribuzione da parte di privati e *sponsor* tradizionalmente assai limitata e, addirittura, nell'esercizio in esame quasi azzerata, con un calo percentuale dell'86,7;
- l'apporto degli enti territoriali in aumento del 6,5 per cento e, nel complesso, paria al 42 per cento del totale dei contributi e a oltre il 74 per cento di quella dello Stato (in diminuzione quest'ultimo del 6,3 per cento);
- un indebitamento ancora rilevante, pari a circa 13,1 mln di euro (54,6 per cento delle passività), peraltro in ulteriore notevole flessione (-15,8 per cento rispetto all'esercizio precedente). Il prestito dello Stato a valere sul fondo di rotazione per le fondazioni in crisi ha consentito di riconvertire l'esposizione debitoria che è ora soprattutto verso lo Stato e la Regione, mentre è stata ridotta moltissimo (importo superiore agli 11 mln di euro fra il 2016 e il 2020) quella verso le banche;
- un valore della produzione, che causa dell'emergenza sanitaria e quindi delle mancate rappresentazioni e attività, ha visto quasi azzerata la voce "ricavi da vendite e prestazioni" passata da euro 4.383.358 del 2019 a euro 836.142 del 2020 (-80,9 per cento), con una flessione del 16,5 per cento rispetto al 2019;
- i costi della produzione in netto calo rispetto all'esercizio precedente (-16,1 per cento) in quanto, sempre a causa emergenza sanitaria; si sono ridotti moltissimo soprattutto quelli relativi ai servizi e al personale. La gestione caratteristica, a fine esercizio, presenta un avanzo di euro 240 mila.

Nella prima relazione semestrale 2021, relativa al consuntivo 2020, il Commissario di Governo rileva come nel corso dell'anno in esame, a causa delle restrizioni connesse all'emergenza Covid 19, la Fondazione abbia subito una contrazione (-16 per cento) dei ricavi principalmente riconducibile alla voce "Biglietti e abbonamenti". A tale andamento sul fronte delle entrate, tuttavia si accompagna una riduzione più che proporzionale dei costi di produzione (-21 per cento), attribuibile, tanto alla mancata realizzazione delle produzioni artistiche programmate (con i rilevanti costi connessi) e al maggiore utilizzo, per il personale non impiegato, degli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative di sostegno al reddito da lavoro (FIS). Da ciò deriva che la gestione caratteristica nell'anno 2020 ha registrato una performance economica positiva, con un utile di esercizio pari a euro 136.866 (+23 per cento).

Il risultato netto risente degli accantonamenti per complessivi euro 1.9 mln. effettuati nell'esercizio 2020 per l'alimentazione del "Fondo liti e ricorsi", connesso a controversie già esistenti ma con esito ancora pendente, del "Fondo Covid-19", e del "Fondo oneri futuri competenze personale".

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, il Commissario rileva la riduzione fisiologica dei crediti (-11 per cento) a fronte di quella più che proporzionale del debito (-16%). Il rapporto "debito su patrimonio netto" nel periodo 2019/2020 è passato dal 32 al 27 per cento.

Complessivamente il debito contratto verso il MEF incide per il 54 per cento sul totale debiti e per il 15 per cento sul patrimonio netto. Da ultimo merita evidenziare come le performance positive sopra sinteticamente descritte siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

## 8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

Nell'esercizio 2020, la Fondazione romana, come tutte le altre istituzioni musicali e di spettacolo dal vivo, è stata colpita dagli effetti dell'emergenza pandemica e dalle misure sanitarie di contenimento del contagio adottate nel nostro paese che hanno in parte bloccato e in parte ridotto l'attività produttiva. Rispetto al programma originario della stagione 2019-20 sono state annullate o rimandate 7 produzioni di opera, tra le quali ben 4 nuovi allestimenti e 2 produzioni di balletto; inoltre, è stata completamente sconvolta la programmazione estiva. Tutto ciò ha determinato effetti rilevanti sul bilancio: sia il valore della produzione sia quello dei relativi costi sono significativamente diminuiti, mentre i contributi pubblici e privati hanno segnato una contrazione decisamente più contenuta.

Grazie a queste dinamiche, tuttavia, il bilancio si è chiuso in equilibrio, evidenziando un miglioramento tanto dell'utile, che passa da euro 45.828 nel 2019 a euro 176.255, quanto del patrimonio netto che presenta un incremento da euro 6.267.720 ad euro 6.443.974.

Il bilancio è stato positivamente certificato da una società di revisione, la quale tuttavia, nel richiamare alcune notazioni già riportate nella relazione sulla gestione del Sovrintendente e nella nota integrativa, ha evidenziato il dato del patrimonio netto (pari a euro 6.444 mila) inferiore di euro 10.293 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma ed iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale.

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, per parte sua, si è espressa positivamente in merito alla riduzione delle capitalizzazioni e del costo complessivo del personale, nonché alle iniziative intraprese dalla Fondazione per il rientro del debito tributario, con la sottoscrizione definitiva dell'atto di transazione con l'Agenzia delle Entrate. A fronte di ciò, la relazione stessa sottolinea come il percorso virtuoso di risanamento intrapreso negli ultimi anni con l'apporto di nuovi soci privati, ha conosciuto una battuta d'arresto nel 2020, a causa della situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria: per questa ragione appare al Collegio, soprattutto alla luce del perdurante rischio di liquidità, indispensabile un costante e rigoroso monitoraggio da parte della Fondazione, della situazione finanziaria.

Quanto agli organi della Fondazione stessa, il Consiglio di indirizzo, è stato rinnovato in data 20 marzo 2020. Il Sovrintendente, già in carica dal marzo 2015, è stato confermato con d.m. 24

aprile 2020 ma ha rassegnato le dimissioni dall'incarico nel dicembre 2021. Con decreto del Ministro della cultura del 27 dicembre 2021, previa deliberazione del Comitato di indirizzo, si è proceduto alla nomina di nuovo Sovrintendente.

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti corrisposti agli organi sociali nel 2020

**Tabella 83 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera)**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.763,95
Membro effettivo	10.636,63
Membro effettivo	10.636,63

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni



## 8.1 La situazione patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nella tabella che segue:

**Tabella 84 - Stato patrimoniale - Roma (Opera)**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	21.704.288	35,9	1,9	21.290.179	31,4
Immobilizzazioni materiali	27.702.214	45,9	-8,4	30.244.684	44,6
Immobilizzazioni finanziarie	1.033	0	0,0	1.033	0
Attivo circolante	8.926.459	14,8	-31,1	12.952.220	19,0
Ratei e risconti attivi	2.016.133	3,4	-40,8	3.408.355	5,0
<b>Totale Attivo</b>	<b>60.350.127</b>	<b>100</b>	<b>-11,1</b>	<b>67.896.471</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-5.818.997			-6.009.164	
Altre riserve	28.173.021			28.127.194	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-32.822.839			-32.822.839	
Utile (- Perdita) d'esercizio	176.255			45.828	
Patrimonio indisponibile:	16.736.534			16.926.701	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>6.443.974</b>		<b>2,8</b>	<b>6.267.720</b>	
Fondi rischi ed oneri	2.587.287	4,8	16,2	2.227.445	3,6
Fondo Tfr	4.071.912	7,6	-10,8	4.565.072	7,4
Debiti	42.438.605	78,7	-10,2	47.279.354	76,7
Ratei e Risconti passivi	4.808.348	8,9	-36,4	7.556.880	12,3
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>53.906.153</b>	<b>100</b>	<b>-12,5</b>	<b>61.628.751</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)</b>	<b>60.350.127</b>		<b>-11,1</b>	<b>67.896.471</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione, nonché si è proceduto alla separazione del "patrimonio disponibile" dal "patrimonio indisponibile".

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che aumentano nel 2020 dell'1,9 per cento rispetto all'esercizio precedente, comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad euro 16.736.534 nel 2020; questo importo, dal 2009, è stato iscritto nel passivo come riserva indisponibile. L'aumento registrato nell'esercizio è dovuto alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" che accoglie i costi per migliorie apportate al teatro Costanzi, alla scuola di danza e al laboratorio.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 27.702.214 nel 2020, sono diminuite dell'8,4 per cento rispetto all'esercizio precedente; comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e gli arredi di ufficio ed altri beni. I decrementi dell'esercizio 2020 sono determinati dai costi e dagli ammortamenti per gli acquisti di attrezzature di scena, nonché, in misura minore, dalle acquisizioni di materiale teatrale di vario genere, utilizzati per la realizzazione delle scenografie di opere e balletti.

Nell'attivo circolante, il decremento del 31,1 per cento registrato nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 è dovuto alla contrazione delle voci "crediti verso fondatori" (da euro 6.392.633 del 2019 a euro 3.305.573 del 2020), "crediti verso clienti" (da euro 1.446.140 del 2019 a euro 947.137 del 2020), nonché "crediti verso altri" (da euro 4.194.243 del 2019 ad euro 3.405.900 del 2020),.

Questi ultimi, in particolare, sono relativi a

- depositi cauzionali in denaro a garanzia dei noleggi di allestimenti,
- al contributo Provincia di Roma (euro 88.000),
- ai crediti di biglietteria e agli incassi a mezzo carte di credito e *on-line* ancora non pervenuti sul conto corrente (euro 241.598)
- ai crediti per reinquadramenti del personale dipendente, per euro 2.315.197, connessi alla restituzione di retribuzioni erogate a 350 dipendenti dei quali è stato annullato il provvedimento di promozione.

I crediti verso fondatori riguardano principalmente i crediti verso il Comune di Roma (euro 3.219.596) e la Regione Lazio (euro 83.000).

Infine, i crediti verso clienti, trovano principalmente origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati, per contributi e per operazioni di noleggio materiale.

La voce "ratei e risconti attivi" riguarda spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri. La rilevante contrazione della voce registrata nell'esercizio (da euro 3.408.355 a euro 2.016.133, pari al 40,8 per cento) è dovuta in larga misura ai risconti su assicurazioni e abbonamenti, scesi da euro 1.956.383 del 2019 a euro 49.384 del 2020.

Il valore del patrimonio netto, alla fine del 2020, è risultato pari a euro 6.443.974, con un incremento del 2,8 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le passività patrimoniali risultano in flessione del 12,5 per cento nel 2020; nella voce, oltre al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente sono inclusi:

- il fondo per il trattamento di quiescenza, pari ad euro 119.562, che si riferisce all'assegno di pensione spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999, al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;
- il fondo reinquadramento dipendenti (pari a euro 1.429.331, rimasto invariato rispetto al precedente esercizio); si tratta di un accantonamento correlato ai rischi di inesigibilità dei crediti verso dipendenti di cui si è già detto riferendo dei crediti verso altri<sup>162</sup>;
- il fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione. Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 515.573, a seguito della definizione di controversie in corso d'anno e rilasciato per euro 86.479. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un adeguamento del fondo con un accantonamento di euro 961.894.

I debiti hanno registrato un decremento del 10,2 per cento nel 2020 rispetto al 2019, con un ammontare a fine esercizio di euro 42.438.605 e sono costituiti, prevalentemente da:

- debiti verso altri finanziatori, pari a euro 20.911.698 (euro 21.737.545 nel 2019), relativi per euro 20 milioni all'esposizione verso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015, a valere sulle procedure previste dal decreto-legge n. 91 del 2013<sup>163</sup> e per la somma restante all'anticipazione ricevuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del medesimo decreto-legge<sup>164</sup>;
- debiti tributari, pari a euro 10.825.378 che diminuiscono complessivamente di 502.554 euro (-4,4 per cento rispetto al 2019). In particolare, le ritenute d'acconto relative ai lavoratori autonomi scendono di 58.486 euro, mentre quelle relative ai dipendenti di 181.715 euro. Infine, la voce "altri debiti tributari" che ricomprende il

<sup>162</sup> Il teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del Tfr, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

<sup>163</sup> La Fondazione nell'esercizio 2014, ha presentato il Piano di risanamento per il triennio 2014-2016 sulla base degli squilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2013<sup>163</sup>. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, che ha prorogato dal 2016 al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio (termine esteso al 31.12.2019 dall'art.1, c. 323 della legge n. 205 del 2017), l'Opera di Roma Capitale ha presentato al Mic la proposta di estensione del piano stesso in data 12 giugno 2016, beneficiando della prima rata del contributo Fus 2016. Il Consiglio di indirizzo della Fondazione, nella seduta del 16 aprile 2018 ha approvato l'ultima versione dell'estensione del Piano di risanamento in seguito alle richieste del Commissario governativo incaricato di acquisire una serie di informazioni, integrate da dettagliata documentazione.

<sup>164</sup> L'anticipazione è da estinguersi in 30 anni con rate semestrali a partire dal 2016.

debito relativo alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, comprensivo di sanzioni, rateizzato in 40 rate semestrali, per effetto alla transazione fiscale sottoscritta con l' Agenzia delle Entrate in data 4 giugno 2020, scende di 624.586 euro, Al riguardo si invita la Fondazione a garantire, per il futuro un versamento tempestivo delle somme dovute all'Erario, onde evitare le irrogazioni di sanzioni con seguenti interessi;

- debiti verso i fornitori, pari nel 2020 a euro 1.812.567 (-52,0 per cento rispetto all'anno precedente), relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi;
- debiti verso banche, relativi al saldo negativo riguardante lo scoperto di conto corrente (concesso per euro 10 milioni circa a valere sui contributi pubblici), utilizzato per euro 4.789.020;
- debiti verso i dipendenti, per complessivi euro 1.840.606 nel 2020, correlati a ferie maturate e non godute, premi di produzione e di risultato da liquidare, straordinari e turni da pagare;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in euro 713.942.

La voce ratei e risconti passivi risulta ridotta rispetto l'anno precedente, passando da 7.556.880 a 4.808.348. Essa accoglie tra l'altro:

- il debito maturato al 31 dicembre 2020 per la 14° mensilità da erogare ai dipendenti, in crescita rispetto allo scorso anno;
- gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2021;
- le quote di sponsorizzazioni e contributi di competenza dell'esercizio 2021.

## **8.2 La situazione economica**

La tabella che segue evidenzia un incremento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente (da euro 45.828 a euro 176.255 del 2020). La contrazione dei ricavi equivale sostanzialmente alla diminuzione dei costi, mentre il valore netto della produzione rimane stabile, attestandosi intorno a euro 684.000. La componente finanziaria migliora rispetto al 2019 del 29,5 per cento, cosicché il risultato prima delle imposte è pari a circa euro 473.000 (+13,7 per cento rispetto a quello del 2019).

L'esercizio chiude, come detto, con un utile di 176.255 euro, in crescita di oltre 130.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 85 - Conto economico - Roma (Opera)**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.583.838	-77,3	15.769.303
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320.586	-47,6	611.411
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	1.106	100	0
Altri ricavi e proventi vari:			
Contributi pubblici	37.950.908	-3,4	39.276.180
Contributi privati e sponsorizzazioni	2.826.632	-3,9	2.940.509
Altri ricavi e proventi (noleggi, rimborsi, etc)	560.485	-7,6	606.646
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>45.243.555</b>	<b>-23,6</b>	<b>59.204.049</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.670	-84,5	403.668
Costi per servizi	7.571.153	-52,8	16.041.024
Costi per godimento beni di terzi	1.155.551	-8,1	1.256.993
Costi per il personale	30.691.199	-13,9	35.635.955
Ammortamenti e svalutazioni	3.628.187	-11,0	4.077.285
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-14.042	71,9	-49.967
Accantonamento per rischi	961.894	91,2	503.052
Oneri diversi di gestione	502.998	18,9	620.737
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>44.559.611</b>	<b>-23,8</b>	<b>58.488.748</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>683.944</b>	<b>-4,4</b>	<b>715.301</b>
Proventi e oneri finanziari	-211.360	29,5	-299.785
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>472.584</b>	<b>13,7</b>	<b>415.516</b>
Imposte dell'esercizio	296.329	-19,9	369.688
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>176.255</b>	<b>284,5</b>	<b>45.828</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

*a) Ricavi e proventi*

Dal lato dei ricavi, nel 2020 si evidenzia in termini generali una diminuzione di quasi 14 mln rispetto al 2019 (- 23,6 per cento): in particolare i ricavi da vendite e prestazioni si riducono di 12.000.000 di euro.

Il dato più rilevante è rappresentato dal forte calo degli introiti da biglietteria (-81,2 per cento), ascrivibile al prolungato blocco delle attività e allo stravolgimento della programmazione artistica determinati dall'emergenza epidemiologica. In valore assoluto, gli introiti da biglietti sono diminuiti, rispetto al 2019, di oltre 10.200.000 euro e quelli degli abbonamenti di 911.000 euro.

Anche gli altri ricavi caratteristici hanno sofferto del prolungato blocco delle attività, con una diminuzione di oltre 1 mln: i cali più vistosi riguardano il noleggio di spazi e materiale teatrale

(-650.000 euro) ed i proventi da *tournee* (- 301.000 euro). Più contenute sono state le diminuzioni dei proventi relativi alle scuole (-125.000 euro), grazie alla prosecuzione delle attività didattiche a distanza.

Gli spettatori diminuiscono del 74,2 per cento<sup>165</sup>.

b) *I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio sono riassunti nella tabella seguente:

**Tabella 86 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera)**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019
Stato	18.106	44,6	-1,8	18.431
Contributi Straordinario Stato	2.996	7,4	-15,6	3.550
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>21.102</b>	<b>52,1</b>	<b>-3,9</b>	<b>21.981</b>
Regione Lazio	1.785	4,4	0,0	1.785
Roma Capitale	15.064	37,1	-2,9	15.510
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0	0,0	0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>16.849</b>	<b>41,5</b>	<b>-2,6</b>	<b>17.295</b>
Altri contributi	1.185	2,9	186,9	413
Fondatori privati	1.416	3,5	-30,8	2.048
<b>Totale Fondatori e Sostenitori</b>	<b>2.601</b>	<b>6,4</b>	<b>5,7</b>	<b>2.461</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>40.552</b>	<b>100</b>	<b>-2,8</b>	<b>41.737</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I contributi alla gestione da parte di fondatori istituzionali per il 2020 sono stati di euro 40.552.000 contro euro 41.737.000 del 2019, con un decremento di euro 1.185.000. Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali.

Quanto ai primi, diminuiscono le risorse provenienti dal Fus (con un calo pari a euro 325.000), mentre i contributi speciali legati alla legge n. 388 del 2000 sono rimasti invariati; l'azzeramento del contributo previsto dalla legge n. 145 del 2018 erogato per la prima volta nel 2019, finalizzato alla riduzione dell'indebitamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, è legato al mancato rifinanziamento della legge stessa.

<sup>165</sup> Nel 2020 gli spettatori sono stati 68.612 (265.737 nel 2019).

Il contributo di Roma Capitale si è ridotto nella misura di euro 446.000 rispetto al 2019, essendo giunto a conclusione il progetto di razionalizzazione delle sedi logistiche della Fondazione; il contributo regionale, invece, è rimasto invariato.

L'aumento delle erogazioni liberali è pari a euro 772.000; in contrazione, invece, i contributi provenienti da privati (- euro 140.000).

c) *I costi della produzione*

I costi della produzione sono diminuiti nel 2020 del 23,8 per cento a causa principalmente dei minori costi per il personale e per godimento di beni di terzi, servizi, noleggi e materie prime.

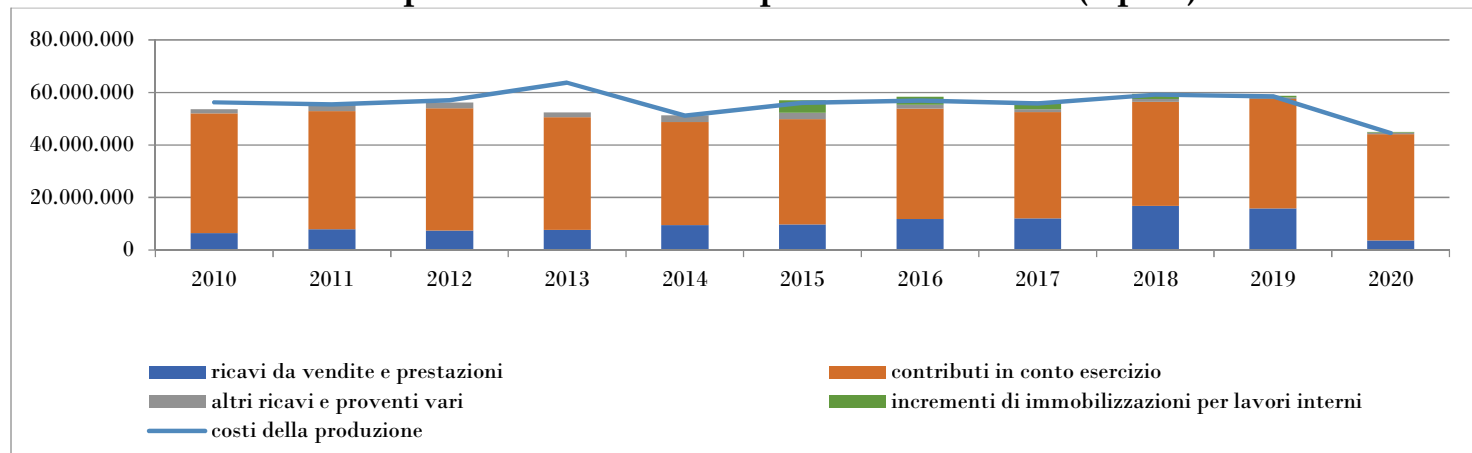
Oltre ai costi del personale, di cui si dirà in seguito, vanno presi in esame quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 16.041.024 nel 2019 ed euro 7.571.153 nel 2020 (-52,8 per cento); le principali variazioni riguardano costi relativi agli artisti scritturati per spettacoli (-70,8 per cento), ai servizi di trasporto e facchinaggio (-54,7 per cento), ai diritti d'autore e Siae (-74,5 per cento) e alle spese pubblicitarie e promozionali (-32,6 per cento);
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in diminuzione dell'84,5 per cento rispetto all'esercizio 2019: la voce comprende i materiali per manutenzione e altri materiali vari, non utilizzati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli;
- per il godimento di beni di terzi (-8,1 per cento nel 2020), relativi a noleggio di materiale teatrale e musicale;
- per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti ad euro 4.077.285 nel 2019 ed euro 3.628.187 nel 2020 (-11 per cento), la contrazione è dovuta alle immobilizzazioni materiali;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi i costi relativi a contributi associativi, imposte e tasse non sul reddito, gli emolumenti del Collegio dei revisori e il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge n. 135 del 2012 (la c.d. *spending review*). La parte restante della voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Il saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari, pari a euro 211.360 nel 2020, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 299.785), è relativo ai minori interessi passivi sui conti correnti bancari, sui finanziamenti e commissioni.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione operata dalle principali fonti di ricavo. Come risulta evidente, i ricavi coprono costantemente i costi di produzione negli ultimi cinque esercizi.

**Grafico 22 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 8.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita nell'esercizio 2020 di 132 unità, attestandosi a 542 unità a fine periodo. Ciò è dovuto soprattutto al minore utilizzo, nel corso dell'anno, del personale salariato (-28 unità), degli impiegati artistici, tecnici e amministrativi (-19 unità), nonché delle varie professionalità collegate all'attività artistica, quali i componenti dell'orchestra, del coro, del corpo di ballo (complessivamente - 80 unità).

**Tabella 87 - Personale - Roma (Opera)**

	2020	2019
Maestri collaboratori	17	20
Professori d'orchestra	94	112
Artisti del coro	77	85
Tersicorei	33	77
Impiegati (artistici, tecnici e amministrativi)	153	172
Salariati	142	170
Dirigenti	2	2
Collaborazioni	1	3
Contratti autonomi	23	33
<b>Totale</b>	<b>542</b>	<b>674</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni



Il costo complessivo, in diminuzione del 13,9 per cento rispetto al 2019, e le singole voci che lo compongono sono riportati nella tabella che segue.

**Tabella 88 - Costo personale - Roma (Opera)**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	21.374.831	-15,0	25.161.488
Compensi per incarichi continuativi	1.037.422	-20,4	1.304.028
Oneri sociali	5.778.458	-16,1	6.892.039
Tfr	1.249.784	-2,1	1.277.433
Altri costi per il personale	1.250.704	24,9	1.000.967
<b>Totale</b>	<b>30.691.199</b>	<b>-13,9</b>	<b>35.635.955</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La voce salari e stipendi nell'esercizio 2020 è diminuita del 15 per cento. Gli altri costi del personale (euro 1.250.704 in aumento rispetto al 2019 di euro 249.737) si riferiscono prevalentemente a controversie legali con il personale stesso (euro 820.413).

La diminuzione complessiva delle spese per il personale è legata al minore utilizzo di contratti a tempo determinato, direttamente collegati alle produzioni, e, in parte, al ricorso al Fondo integrazione salariale (FIS).

I compensi per incarichi continuativi, in diminuzione del 20,4 per cento nell'esercizio 2020 rispetto al 2019, attengono a prestazioni professionali ed artistiche.

## 8.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 89 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera)**

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione reddituale	3.290.712	3.563.114
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.499.827	-1.800.391
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.493.482	-1.793.207
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>297.403</b>	<b>-30.484</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	133.012	163.496
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>430.415</b>	<b>133.012</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 8.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 90 - Indicatori - Roma (Opera)**

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	3.583.838		8%	15.769.303		27%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		
Contributi in conto esercizio	40.552.000		91%	41.737.000		72%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		
Costi per il personale	30.691.199		69%	35.635.955		61%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Gli indicatori evidenziano che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in diminuzione nell'esercizio 2020, sono del tutto insufficienti ad assicurare un'adeguata autonomia finanziaria;
- l'incidenza dei contributi, in aumento nell'esercizio 2020, copre il 91 per cento dei costi (72 per cento nel 2019);
- il costo del personale, anche se in contrazione rispetto all'esercizio precedente, rappresenta il 69 per cento dei costi complessivi.

## 8.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 91 - Procedura di scelta contraente - Roma (Opera)**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	1.577.160	803	30,8	4.642.679	803	62,3
Affidamenti diretti con procedure competitive	1.128.398	768	22,1	1.746.626	1.374	23,4
Convenzioni Consip	554.000	3	10,9	0	0	0,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	4.513	1		605	6	0,0
RDO su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	3	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	1.600.000	2	31,3	0	0	0,0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	252.649	6	4,9	1.066.940	9	14,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.116.720</b>	<b>1.586</b>	<b>100</b>	<b>7.456.850</b>	<b>2.192</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'ammontare complessivo dell'attività negoziale si riduce tanto per valore (da circa 7,4 mln. nel 2019 a 5,1 mln. nel 2020), quanto per numero di procedure (da 2.192 a 1.586).

Le principali tipologie negoziali utilizzate sono:

- affidamenti diretti senza procedure competitive (1,6 mln., pari al 30,8 per cento del valore complessivo degli affidamenti);
- affidamenti diretti con procedure competitive (1,1 mln. pari al 22,1 per cento);
- procedure negoziate (pari a euro 252.649 4,9 per cento);
- procedure aperte (1,6 mln, pari al 31,3 per cento).

## 8.7 L'attività artistica

Nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, anche il Teatro dell'Opera di Roma ha subito un drastico calo dell'offerta culturale rispetto agli anni più recenti: infatti, considerando soltanto il Teatro Costanzi e le Terme di Caracalla, rispetto al 2019 sono state realizzate ben 23 produzioni e 122 rappresentazioni in meno.

La stagione lirica 2019-2020 era stata inaugurata regolarmente con la rappresentazione dei *Les vepres siciliennes* di Giuseppe Verdi. Tuttavia, il sopravvenire dell'emergenza epidemiologica, ha provocato il blocco delle attività nel marzo 2020, interrotto unicamente il 1° giugno 2020 da un evento che ha visto l'Orchestra del Teatro dell'Opera, diretta da Daniele Gatti, esibirsi in occasione della Festa della Repubblica, nei giardini del Quirinale.

Nel mese di settembre e ottobre il Teatro ha portato musica dal vivo per la prima volta alla "Nuvola-Roma *Convention Center*", con tre concerti gratuiti e, nel mese di ottobre il Coro del Teatro diretto da Roberto Gabbiani ha riproposto la serata "Vi piace Brahms" dedicata al direttore d'orchestra tedesco.

La Fondazione riferisce di aver dato adempimento, nonostante il difficile contesto operativo dell'esercizio 2020, alle prescrizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 367 del 1996 e al d.m. 3 febbraio 2014, inserendo nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani. Sono stati confermati gli incentivi volti a promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori.

La Fondazione, inoltre, anche nell'esercizio in esame ha ribadito:

- di aver assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore musicale e della danza;
- di aver previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari;
- di aver impiegato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

## 8.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione anche nel 2020, pur continuando nell'impegno volto al risanamento, presenta risultati non ancora del tutto soddisfacenti. Si rileva, in particolare:

- una perdurante situazione di insufficiente patrimonializzazione che, nonostante l'ulteriore incremento del patrimonio netto registrato nell'anno (+2,8 per cento), risente ancora della forte perdita registrata nel 2013, a seguito della quale il patrimonio netto era sceso a meno di un terzo del valore rispetto all'esercizio precedente, quindi, ben al di sotto del valore d'uso degli immobili ad essa concessi in uso;
- un elevato indebitamento, benché in diminuzione nel 2020 (-10,2 per cento), tuttora pari a oltre 42 mln. Di tale ammontare, peraltro, 20 mln sono l'esposizione nei confronti dei Ministeri dell'economia e delle finanze, per il finanziamento ricevuto nel 2015 dal Mic, a valere sul decreto-legge n. 91 del 2013, e per l'anticipazione ricevuta a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui al medesimo decreto. Tale finanziamento, conseguentemente, ha consentito una decisa diminuzione dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito, allo stato ancora pari a circa 4,7 mln, per il saldo negativo dello scoperto di tesoreria. Di notevole ammontare (10,8 mln) sono i debiti tributari, benché in calo rispetto al 2019. In relazione ad essi, la Fondazione dovrebbe impegnarsi a garantire versamenti tempestivi, per evitare interessi di mora e sanzioni;
- contributi pubblici in flessione (-3,4 per cento), pari a oltre 37 mln; essi equivalgono all'81,7 per cento del valore della produzione. Appare, inoltre, significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello di Roma Capitale) che vale il 71,4 per cento del contributo dello Stato;
- un sensibile decremento della contribuzione da parte di privati (-30,9 per cento) e *sponsor* (-52,8 per cento);
- una modesta incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni registrata nell'anno, pari all'8 per cento dei costi di produzione.
- l'inversione di tendenza del costo del personale (-13,9 per cento rispetto all'anno precedente), a fronte della riduzione del numero degli addetti (-132); tale voce di costo rappresenta nel bilancio 2020 il 69,0 per cento dei costi di produzione e assorbe l'82,9 per cento dei contributi pubblici e il 75,7 per cento del totale dei contributi.

Nella prima relazione semestrale del Commissario di Governo per il 2021, relativa al consuntivo 2020, si sottolinea in particolare come l'analisi dei risultati presentati dalla

fondazione mostri per quanto attiene alla dimensione finanziaria una riduzione fisiologica dei crediti (- 35 per cento) e una riduzione, seppur inferiore, dei debiti (- 10 per cento).

L'impatto positivo delle dimensioni economica e finanziaria è sintetizzabile dal rapporto "debito su patrimonio netto" che nel periodo 2019/2020 è passato dal 129 per cento al 97 per cento per effetto della riduzione del debito e dell'incremento del patrimonio netto. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per il 60 per cento sul totale debiti e per il 58 per cento sul patrimonio netto.

Da ultimo merita evidenziare come le *performance* positive sopra sinteticamente descritte siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

## 9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione torinese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020. Quanto appena descritto si colloca, inoltre, in un quadro specifico della Fondazione in cui la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019, pari a euro 7.187.244, ha determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e, di conseguenza, l'avvio delle procedure previste dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 367 del 1996 e successive modificazioni, con lo scioglimento del Consiglio di indirizzo e la nomina del Commissario, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con decreto del 10 settembre 2020.

La gestione commissariale ha proceduto all'analisi della reale situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Fondazione, nonché delle criticità presenti nella struttura organizzativa e nei processi aziendali, individuando una serie di azioni volte al superamento della situazione. In relazione a ciò, specifico rilievo assume l'adesione alle disposizioni di cui all'art.1, comma 589, della legge n. 178 del 2020, in base ai quali sono stati riaperti i termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013 per "accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari".

In tale quadro, il Commissario ha predisposto il piano di risanamento con orizzonte temporale 2021-2023 nella misura massima consentita (pari a euro 20.000.000), successivamente aumentata dall'art. 65, comma 8, del decreto-legge n. 73 del 2021, a euro 25.000.000. Il piano predetto, trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario di governo per le FLS, è stato da questi positivamente valutato e sottoposto al vaglio dei Ministeri competenti. La procedura di valutazione del piano stesso si è completata con l'emanazione del decreto interministeriale 4 aprile 2022 di approvazione del piano stesso e con la firma del contratto di finanziamento in data 30 settembre 2022 .

A termini di statuto (approvato con d.m. 23 luglio 2014), il 28 febbraio 2020 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, per il quinquennio 2020-2024. La tabella che segue espone i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 92 - Emolumenti organi sociali - Torino**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Commissario	42.955*
Collegio dei revisori:	
Presidente	9.266,40
Membro effettivo	7.722,00
Membro effettivo	7.722,00

+ Compenso relativo al periodo 14 settembre - 31 dicembre 2020

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il bilancio 2020 presenta un utile di esercizio di euro 519.776 e un patrimonio disponibile negativo per euro 9.591.227. Il bilancio stesso è stato certificato da parte di una società di revisione, nel documento redatto dalla quale si fa esplicito riferimento a due fattori riscontrati al 31 dicembre 2020 e illustrati tanto nella nota integrativa quanto nella relazione del Commissario di Governo ovvero: l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti e il valore negativo patrimonio netto disponibile negativo. Tali fattori potrebbero generare dubbi significativi in merito alla capacità della fondazione di continuare la propria attività.

A tale proposito, il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020, ha richiamato l'attenzione sulla necessità della tempestiva ed integrale implementazione del Piano di risanamento di cui si è detto e della connessa richiesta di erogazione del finanziamento da parte del Mic e del Mef, erogazione che *"risulta dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere ad una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa"*.

Nella medesima relazione, il Collegio invita il Commissario e l'Assemblea dei soci ad una revisione dello statuto sociale al fine di rivedere l'attuale impianto di governo societario in



modo da renderlo più coerente e funzionale con necessari obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale.

## 9.1 La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2020 è esposto nella tabella che segue.

**Tabella 93 - Stato patrimoniale - Torino**

	2020	Inc. %	Var. %	2019*	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	4.877.072	6,8	126,6	2.152.072	2,88
Immobilizzazioni immateriali	43.653.920	60,1	-0,5	43.871.398	58,66
Immobilizzazioni materiali	6.276.990	8,7	-26,7	8.560.148	11,44
Attivo circolante	17.606.319	24,4	-12,4	20.101.954	26,88
Ratei e risconti attivi	1.488	0,0	-98,5	98.096	0,14
<b>Totale Attivo</b>	<b>72.415.789</b>	<b>100</b>	<b>-3,2</b>	<b>74.783.668</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792	
Altro patrimonio libero della Fondazione:					
Altre riserve - Arrotondamenti	7			6	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-13.285.539			-6.098.303	
Utile (- Perdita) d'esercizio	519.776			-7.187.244	
Fondi non vincolati	0			0	
Patrimonio vincolato	1.213.736			660.325	
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>-9.591.227</b>			<b>-10.664.424</b>	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.725.209			40.725.209	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>31.133.981</b>		<b>3,6</b>	<b>30.060.785</b>	
Fondo rischi ed oneri	1.828.161	4,4	32,6	1.378.604	3,19
Fondo Tfr.	8.267.563	20,0	-5,6	8.756.757	20,27
Debiti	24.090.548	58,4	-13,8	27.954.696	64,72
Ratei e Risconti passivi	7.095.535	17,2	6,9	6.632.826	11,82
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>41.281.808</b>	<b>100</b>	<b>-7,7</b>	<b>44.722.883</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>72.415.789</b>		<b>-3,2</b>	<b>74.783.668</b>	

\* La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi".

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'attivo patrimoniale i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2020, un incremento del 126,6 per cento rispetto al 2019, e sono costituiti dal credito residuo per euro 4.877.072 - di cui euro 1.937.072 esigibili nel 2021 ed euro 2.940.000 in esercizi successivi - nei confronti di coloro che hanno aderito o confermato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020.

Le immobilizzazioni immateriali, pur in lieve decremento (-0,5 per cento) in seguito ai minori acquisti di cespiti immateriali, per il valore complessivo di euro 887.605 (euro 1.773.437 nel 2019), costituiscono la posta più rilevante dell'attivo patrimoniale; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), euro 2.440.208 nel 2020, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale, con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento del 26,7 per cento nel 2020, rispetto al 2019, in seguito alla svalutazione integrale di alcune poste della categoria "altri beni" (registrazioni video e audio per euro 831.954, bozzetti e figurini per euro 263.654 e beni artistici per euro 155.852).

Nell'ambito dell'attivo circolante, sono computati i crediti verso clienti, pari a euro 725.148, voce che comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a euro 558.376), fatture e note da emettere per complessivi Euro 166.772. Rispetto all'anno precedente, la voce ha subito una riduzione di euro 805.888, grazie alle azioni di recupero crediti attuate con l'arrivo del Commissario di Governo. I crediti tributari per rimborsi Iva ed altre imposte passano da euro 836.665 ad euro 969.405: la variazione in aumento della voce rispetto all'esercizio 2019 è legata principalmente al maggior credito verso l'erario per l'Iva sospesa, in relazione all'applicazione del c.d. *split payment*.

I crediti verso altri, in diminuzione da euro 16.026.221 nel 2019 ad euro 12.683.371 nel 2020, sono determinati principalmente dal minore valore dell'apporto da parte della Regione Piemonte, diminuito da euro 3.400.000 nel 2019, a euro 1.368.000 nell'esercizio in esame.

I risconti attivi (-98,5 per cento nel 2020), sono rappresentati prevalentemente da quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2020.

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante, differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2020, è rimasto invariato rispetto al precedente, con una consistenza di euro 40.725.209<sup>166</sup>.

---

<sup>166</sup> Nel 2015, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle immobilizzazioni materiali alla voce terreni e fabbricati.

L'incremento del patrimonio netto complessivo del 3,6 per cento nel 2020, rispetto al 2019, è dovuto alla crescita del patrimonio vincolato (da 660.325 a euro 1.213.736)<sup>167</sup>, e all'utile d'esercizio, pari a euro 519.776. Il patrimonio netto disponibile è negativo (euro -9.591.227).

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 1.828.161 nel 2020 (euro 1.378.604 nel 2019), è aumentato in seguito agli accantonamenti apportati, a fronte dell'accordo sindacale siglato in data 26 novembre 2020.

La contrazione dei debiti (-13,8 per cento) nel 2020 incide sul totale delle passività del 58,4 per cento; essa è ascrivibile, in massima parte,

- ai debiti verso banche, diminuiti nel 2020 ad euro 10.377.857 (euro 11.502.682 nel 2019) grazie al recupero crediti verso enti pubblici,
- a quelli verso fornitori (da euro 10.931.214 ad euro 6.690.859 nel 2020), per effetto del pagamento del debito verso artisti che nel 2019 era pari a euro 4.476.314 e nel 2020 è risultato di euro 726.600.
- ai debiti tributari che, seppur in diminuzione rispetto al 2019, risentono della sospensione dei versamenti relativi al periodo covid.

Aumentano invece gli altri debiti (da euro 1.054.284 ad euro 2.685.802), per la presenza della voce *voucher* incassi che accoglie l'ammontare di tutti i biglietti/abbonamenti della stagione 2019/2020 già incassati, in relazione a spettacoli che si sarebbero dovuti rappresentare da marzo a dicembre ma sospesi a causa della pandemia.

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dai contributi per attività di competenza 2021 (euro 1.562.018 nel 2019 ed euro 4.890.969 nel 2020) seguita da quella per manutenzione su beni di terzi (euro 1.275.759 nel 2019 ed euro 1.507.280 nel 2020), relativa alla quota d'apporto del Comune di Torino, rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle manutenzioni su beni di terzi.

---

<sup>167</sup> Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2019 la Fondazione aveva iscritto gli apporti ai fondi non vincolati provenienti da fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "fondi vincolati degli organi istituzionali" le quote di apporti dei fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione.

## 9.2 La situazione economica

La tabella seguente evidenzia che l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 519.776, a fronte della perdita di euro 7.187.244 registrata nell'esercizio precedente. A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per euro 347.292, ammortamenti e svalutazioni per euro 3.918.518 e accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi per euro 507.000 circa.

**Tabella 94 - Conto economico - Torino**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.593.575	-70,6	8.837.111
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.978	-74,3	1.162.462
Altri ricavi e proventi	610.853	14,1	535.588
Contributi in conto esercizio	23.515.967	-2,7	24.159.809
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>27.018.373</b>	<b>-22,1</b>	<b>34.694.970</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	326.437	-16,2	389.863
Costi per servizi	5.122.684	-57,5	12.071.984
Costi per godimento beni di terzi	426.575	-56,5	981.662
Costi per il personale	15.191.450	-25,5	20.405.786
Ammortamenti e svalutazioni	3.918.518	-40,3	6.568.339
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.478	-3,4	-9.161
Altri accantonamenti	0	-100	687.771
Accantonamenti per rischi	507.381	100	0
Oneri diversi di gestione	365.832	-13,1	421.285
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.849.399</b>	<b>-37,7</b>	<b>41.517.529</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>1.168.974</b>	<b>117,1</b>	<b>-6.822.559</b>
Proventi e oneri finanziari	-301.906	11,6	-341.559
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>867.068</b>	<b>112,1</b>	<b>-7.164.118</b>
Imposte dell'esercizio	347.292	1.401,7	23.126
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>519.776</b>	<b>107,2</b>	<b>-7.187.244</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è diminuito nel 2020 del 22,1 per cento, principalmente per il decremento delle voci "ricavi da vendite e prestazioni" (-70,6, per cento), correlata alla vendita di abbonamenti e biglietti, nonché a ricavi commerciali di vendita, per l'effetto della sospensione delle attività aperte al pubblico e l'annullamento a causa della pandemia delle rappresentazioni previste in cartellone dal mese di marzo a dicembre 2020. In merito, appare significativo rilevare che, nel 2020, gli spettatori sono stati 38.654 (174.439 nel 2019).

Alla medesima ragione (ma anche alla modifica della *policy* interna di contabilizzazione delle costruzioni interne di scenografie) sono attribuibili gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-74,3 per cento).

L'entità della voce altri ricavi e proventi è rimasta costante per effetto della conferma da parte di tutti i soci fondatori pubblici e privati del livello di contributi previsto complessivamente nell'esercizio precedente.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

**Tabella 95 - Contributi in conto esercizio - Torino**

*(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var. %	2019
Stato - contributo ordinario	13.822	58,8	1,6	13.601
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>13.822</b>	<b>58,8</b>	<b>1,6</b>	<b>13.601</b>
Regione Piemonte	2.280	9,7	-5,0	2.400
Comune di Torino	3.750	15,9	-6,25	4.000
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	0	0,0	0,0	0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>6.030</b>	<b>25,6</b>	<b>-5,8</b>	<b>6.400</b>
Soci fondatori privati	2.498	10,6	-15,5	2.958
Soci sostenitori	295	1,3	-21,7	377
Contributo ex 5 per mille	49	0,2	-61,1	126
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>2.842</b>	<b>12,1</b>	<b>-17,8</b>	<b>3.461</b>
Contributo per attività decentrata	736	3,1	5,6	697
Contributo Covid	85	0,4	100	0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>23.515</b>	<b>100</b>	<b>-2,7</b>	<b>24.159</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'esercizio in esame l'entità complessiva della voce diminuisce del 2,7 per cento: quelli statali restano i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano l'85 per cento circa del totale. In dettaglio, l'apporto da parte dello Stato a fine 2020 si è attestato sull'importo di euro 13.822.000, con un incremento del 1,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre gli apporti della Regione Piemonte, del Comune di Torino e dei soci fondatori presentano rispettivamente una contrazione del 5, 6,25 e 17,8 per cento.

### c) I costi della produzione

La voce nell'esercizio 2020, presenta un decremento del 37,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

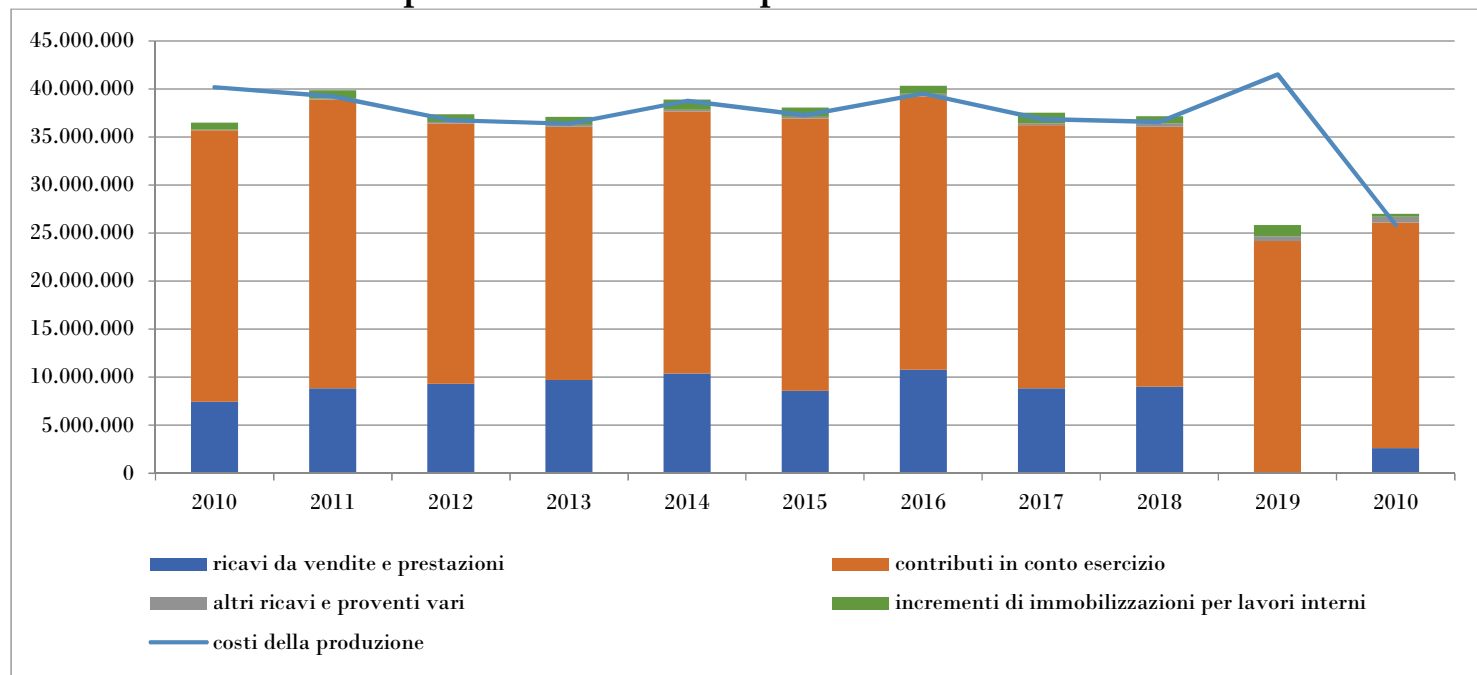
In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati:

- quelli per servizi e artisti che si è ridotta rispetto al 2019 di euro 6.949.300, a causa dell'annullamento di gran parte delle produzioni artistiche previste per il 2020 per l'emergenza epidemiologica e la rinegoziazione dei contratti per servizi e dei costi di struttura 2019;
- quelli per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, con un importo di euro 326.437 nel 2020, a fronte di euro 389.863 nel 2019; tale riduzione è determinata dal minor ricorso ai materiali per la produzione artistica causata dalla pandemia, e dalla rinegoziazione dei contratti per manutenzione;
- quelli per il godimento di beni di terzi, pari a 426.575 euro nel 2020 con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 56,5 per cento. Il dato è correlato ai minori costi per il noleggio di materiale teatrale determinata dalla riduzione della attività artistica a causa pandemia e dalla rinegoziazione dei contratti di noleggio;
- quelli per ammortamenti e svalutazioni (-40,3 per cento), conseguente alla svalutazione per euro 1.095.000 delle poste "registrazioni video e audio e bozzetti e figurini", classificate nella voce "altri beni";
- quelli per oneri diversi di gestione, in contrazione nel 2020 in seguito alla riclassificazione delle sopravvenienze passive straordinarie che da quest'anno sono presentate insieme ai costi di gestione.

Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari e a una maggiore quota di anticipazioni *pro solvendo* o *pro soluto*.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura negli ultimi dieci anni dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Come si vede, la copertura è stata sostanzialmente sempre assicurata, con l'eccezione del 2010 e 2019.

### Grafico 23 - Livello di copertura dei costi della produzione - Torino



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 9.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue evidenziano una diminuzione di ventotto unità del personale.

Nel 2020 complessivamente risultano in servizio 339 unità, di cui 281 con contratto a tempo indeterminato, 48 dipendenti con contratto a tempo determinato, 5 con contratti a progetto e 5 rapporti di collaborazione professionale.

**Tabella 96 - Personale - Torino**

	2020	2019
Dirigenti	4	1
Personale amministrativo	49	52
Personale artistico	171	174
Personale tecnico e servizi vari	115	138
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>367</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, per effetto della riduzione del personale tecnico e amministrativo, della razionalizzazione dell'impiego del personale artistico, della riduzione del 25 per cento delle prestazioni in straordinario, nonché, e del ricorso al Fis.

Le voci che lo compongono il costo del personale sono riportate nella seguente tabella:

**Tabella 97 - Costo personale - Torino**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	11.458.795	-26,4	15.575.364
Oneri sociali	3.091.387	-25,6	4.157.776
Tfr	641.268	-4,7	672.646
<b>Totale</b>	<b>15.191.450</b>	<b>-25,5</b>	<b>20.405.786</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 98 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino**

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione operativa	6.151.785	1.176.918
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-864.471	-3.480.627
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.849.825	433.910
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>1.437.488</b>	<b>-1.869.800</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.780.125	3.649.925
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.217.614</b>	<b>1.780.125</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 9.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costi.



**Tabella 99 - Indicatori - Torino**

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	2.593.575		10%	8.837.111		21%
Costi della produzione	25.849.399			41.517.529		
Contributi in conto esercizio	23.515.000		91%	24.159.809		58%
Costi della produzione	25.849.399			41.517.529		
Costi per il personale	15.191.450		59%	20.405.786		49%
Costi della produzione	25.849.399			41.517.529		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

- diminuisce l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione;
- i contributi (in contrazione) coprono il 91 per cento dei costi della produzione;
- gli oneri per il personale in contrazione incidono per il 59 per cento sui costi complessivi.

## 9.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 100 - Procedura di scelta contraente - Torino**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	829.357	141	22,2	0	0	0,0
Affidamenti diretti con procedure competitive	99.925	10	2,7	0		0,0
Convenzioni Consip	0	0	0,0	0	0	0,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	12.296	2	0,3	0	0	0,0
RDO su MePA	323.533	2	8,7	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	440.801	10	11,8	934.030	21	12,1
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	2.029.398	369	54,3	6.768.259	1.003	87,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.735.310</b>	<b>534</b>	<b>100</b>	<b>7.702.289</b>	<b>1.024</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale della Fondazione risulta significativamente ridotta, attestandosi su un valore complessivo di 3,7 mln con 534 procedure, a fronte di 7,7 mln e 1.024 procedure del 2019.

La tipologia di affidamento più frequentemente utilizzata (54,3 per cento nel 2020 a fronte dell'87,9 per cento nel 2019) è la procedura negoziata, per un ammontare di 2,02 mln. e 369 procedure; per il restante 11,8 per cento, l'Ente ha espletato procedure aperte (per un ammontare pari a euro 440.801), affidamenti diretti per euro 829.357 e RDO su MePA per euro 323.533.

Non si riscontrano adesioni a convenzioni Consip.

## 9.7 L'attività artistica

Nel 2020 il Teatro Regio aveva programmato una delle più ricche e articolate stagioni di sempre. A partire dai primi giorni di marzo 2020, la gran parte di questo rilevante sforzo produttivo è stato vanificata dall'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

Come detto, dal mese di febbraio fino al 14 giugno 2020, in seguito alla crisi pandemica, i teatri sono stati chiusi e questo ha comportato la cancellazione delle produzioni programmate.

In tale contesto, peraltro, i servizi educativi e didattici del Teatro Regio sono riusciti a realizzare oltre 200 consueti appuntamenti con i ragazzi delle scuole e con gli altri appassionati, raggiungendo oltre 4.600 partecipanti.

Nel mese di luglio, per la prima volta dopo il periodo di *lockdown*, Orchestra e Coro hanno inciso la *Messa di Requiem* di Mozart, seguita dall'esecuzione pubblica nell'ambito di un concerto offerto al personale sanitario. Inoltre, nei mesi estivi gli stessi Orchestra e Coro, nel rispetto della normativa emergenziale, sono stati impegnati in un'inedita attività concertistica organizzata in *ensemble* ridotti.

A seguito del Dpcm del 25 ottobre 2020 n. 265, che ha confermato la chiusura dei teatri, le attività programmate per i mesi autunnali sono state cancellate e sostituite dal programma *Regio Alive*, un calendario di concerti trasmessi dal sito del Teatro in *live streaming* o in differita. Nel 2020 è proseguita la collaborazione con *l'Opera Foundation* di New York, attraverso il coinvolgimento di giovani borsisti statunitensi nelle produzioni del Teatro.

Anche nel 2020 la collaborazione con la Rai e, in particolare, la *partnership* con Rai-Radio3 ha consentito la trasmissione in diretta radiofonica di tutte le opere in cartellone, nonché, in prospettiva, la produzione di Dvd.

## 9.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- un patrimonio netto complessivo in aumento (+3,6), ma inferiore al valore della riserva indisponibile, corrispondente agli immobili in uso o di proprietà della Fondazione;

- un patrimonio disponibile negativo, passato da euro -10.664.424 del 2019 a euro-9.591.227 del 2020;
- una utile d'esercizio di euro 519.776, rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente (pari a euro 7.187.244);
- una contrazione dei debiti (-13,8 per cento) ma ancora eccessivo (pari a 24 mln di euro), in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai ritardi nell'acquisizione dei contributi;
- una contribuzione da parte di privati, scesa al 12,1 per cento del totale, in sensibile contrazione rispetto al 2019 (-17,8 per cento);
- un minor livello della contribuzione da parte degli enti territoriali (-5,8 per cento) pari complessivamente al 25,6 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato, in aumento dell'1,6 per cento, valgono il 58,8 per cento del totale);
- un costo del personale in diminuzione del 25,5 per cento rispetto al 2019 ma tale da assorbire il 76,5 per cento dei contributi pubblici e il 64,6 per cento di quelli complessivi;
- costi della produzione in contrazione (-37,7 per cento), e valore della produzione in diminuzione (-22,1 per cento) e un conseguente saldo positivo della gestione caratteristica per euro 1.168.974.

## 10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI” DI TRIESTE

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione triestina, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020. L'esercizio 2020 ha comunque rispettato le esigenze legate al piano di risanamento, di cui all'art. 1 c. 355 della legge 28 dicembre 2015, n.208 e ss.mm. ii. In relazione a ciò, sono stati quindi posti in essere tutte le misure possibili di contenimento dei costi, raggiungendo gli obiettivi fissati nel piano di risanamento e nella sua estensione. Tali misure hanno impattato in maniera sensibile i livelli di retribuzione del personale della Fondazione.

Il bilancio d'esercizio 2020 si chiude con un utile economico di euro 2.681.914, risultato che al di là della situazione contingente, testimonia l'efficacia delle azioni intraprese dalla Fondazione già nel corso degli esercizi precedenti; tale risultato, sulla base delle indicazioni contenute nelle relazioni semestrali del Commissario di Governo alle FLS, sarà interamente destinato alla ricostruzione del patrimonio della Fondazione e all'abbattimento del debito.

Sul lato dei contributi, per quanto riguarda gli apporti da parte dello Stato, i criteri di assegnazione del Fus 2020 sono stati modificati e modulati, sulla base della media dei contributi del triennio 2017-2019. Ciò ha comportato con una sensibile diminuzione di contributo per la Fondazione.

Diversamente, i finanziamenti ordinari degli enti locali (Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste) sono stati confermati sui valori dell'esercizio precedente; l'azione sui soci, mecenati e *sponsor* è proseguita nei limiti del possibile, ponendo in evidenza anche in una situazione emergenziale il valore della visibilità di un partenariato con la Fondazione, che va al di là delle facilitazioni fiscali derivanti dalle donazioni in *Art Bonus*; l'intensa attività pre-pandemia del Teatro ed i crediti acquisiti hanno permesso alla Fondazione di poter contare sul mantenimento degli *sponsor* presenti nel 2019, anche se con qualche aggiustamento nell'impegno economico dovuto alle contingenze della situazione.

Quanto agli organi statutari, il nuovo Sovrintendente è stato nominato il 20 maggio 2020, mentre il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto interministeriale del 28 febbraio 2020. Il Consiglio di indirizzo è stato ricostituito ad aprile 2020.

Nella seguente tabella è riportata la spesa relativa ai compensi per gli organi sociali.

**Tabella 101 - Emolumenti organi sociali - Trieste**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	140.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	11.404,80
Membro effettivo	9.504,00
Membro effettivo	9.504,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, si è espresso favorevolmente.

## 10.1 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un notevole incremento del patrimonio netto.

**Tabella 102 - Stato patrimoniale - Trieste**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	28.855.759	64,9	0	28.855.759	64,9
Immobilizzazioni materiali	3.494.966	7,8	-5,2	3.686.233	8,3
Attivo circolante	12.728.749	28,2	6,9	11.909.088	26,8
Ratei e risconti attivi	32.323	0,1	87,2	17.263	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>45.111.797</b>	<b>100</b>	<b>1,4</b>	<b>44.468.343</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-9.961.845		0	-9.961.845	
Quote soci sottoscrittori					
Altre riserve	-1		-100,2	501	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-3.273.340		32,8	-4.867.879	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.681.914		68,0	1.596.038	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.855.759		0	28.855.759	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>18.302.487</b>		<b>17,2</b>	<b>15.620.574</b>	
Fondo rischi ed oneri	2.330.747	8,7	171,2	859.291	3
Fondo Tfr	5.942.987	22,2	-0,6	5.976.426	20,7
Debiti	17.790.264	66,4	-11,9	20.184.263	70
Ratei e Risconti passivi	745.312	2,7	-59,2	1.827.789	6,3
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>26.809.310</b>	<b>100</b>	<b>-7,1</b>	<b>28.847.769</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>45.111.797</b>		<b>1,4</b>	<b>44.468.343</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, costituiscono la posta più consistente e ricomprendono l'importo di euro 28.855.759, corrispondente al valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste, destinati allo svolgimento tanto delle attività istituzionali, quanto di quelle complementari della Fondazione. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi *software*, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 3.686.233 del 2019 ad euro 3.494.966 del 2020 (-5,2 per cento); l'acquisizione in proprietà dei laboratori scenografici, azione ritenuta nel piano di risanamento inderogabile ai fini della ripatrimonializzazione dell'Ente è avvenuta a fine esercizio 2018 attraverso la permuta con il Comune di Trieste, senza movimentazione finanziaria, con l'immobile della Sala Tripovich<sup>168</sup>.

La voce terreni e fabbricati passa da euro 3.093.594 del 2019 ad euro 3.026.516 del 2020; diminuisce maggiormente la voce impianti e macchinari (euro 103.288 del 2019 ed euro 83.699 del 2020), anche il valore delle attrezzature industriali e commerciali si riduce, passando da euro 489.351 del 2019 ad euro 384.751 del 2020.

L'attivo circolante presenta, invece, un aumento del 6,9 per cento, passando da euro 11.909.088 del 2019 ad euro 12.728.749 del 2020. Esso comprende le disponibilità liquide, tra le quali rientrano anche i fondi vincolati a favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo (oggi Ministero della cultura) e del Ministero dell'economia e delle finanze, richiesti a garanzia dei contratti di mutuo trentennali stipulati per l'erogazione dei finanziamenti di cui al decreto-legge n. 91 del 2013. Tali fondi vincolati sono in notevole aumento (euro 1.458.049 nel 2019 ed euro 3.669.731 nel 2020) mentre risultano in calo:

- i crediti verso clienti (euro 344.956 nel 2019 ed euro 182.578 nel 2020);
- i crediti verso altri (euro 10.001.436 nel 2019 ed euro 8.776.176 nel 2020);
- i crediti tributari per rimborsi Iva, Irap e altre imposte (euro 104.647 nel 2019 ed euro 100.264 nel 2020).

I ratei e risconti attivi sono costituiti dagli interessi bancari sui conti correnti già maturati ma accreditati nell'esercizio successivo: essi passano da euro 17.263 del 2019 ad euro 32.271 nel 2020.

Riguardo alla patrimonializzazione, i dati esposti evidenziano un patrimonio netto in crescita rispetto all'esercizio precedente (+17,2 per cento), ma pur sempre inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (euro 28.855.759) di proprietà del comune di Trieste, come detto, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari.

Tra le passività patrimoniali, il fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2020 comprende le somme a suo tempo accantonate negli esercizi precedenti su indicazione del Collegio dei revisori e del

---

<sup>168</sup> L'immobile è stato riacquisito dal Comune di Trieste e il complesso immobiliare dei laboratori scenografici è stato valorizzato in modo indiviso nell'atto di permuta, è stato pertanto assegnato al terreno, non ammortizzabile, il valore fiscalmente previsto del 30 per cento sul valore complessivo.



Commissario di Governo, a fronte di rischi interpretativi in materia di imposte dirette; il fondo era stato ulteriormente incrementato nell'esercizio 2018, a seguito dei dubbi in merito alla corretta applicazione delle imposte ipotecarie e catastali sulla permuta immobiliare effettuata a fine esercizio<sup>169</sup>.

Nell'esercizio in esame è stato accantonato l'importo di euro 950.000, a fronte di un rischio di ricalcolo del contributo statale 2014-2019, in ragione del ricorso promosso dall'Arena di Verona sui criteri di riparto di cui al d.m. 3 febbraio 2014; in merito, la sentenza del Consiglio di Stato, in diverso avviso rispetto alla pronuncia del Tar, è risultata sfavorevole alla Fondazione veronese.

Sono stati inoltre costituiti due fondi relativi a costi inerenti al personale dipendente: il primo di 185.000 euro in considerazione della posizione di possibile contenzioso su una specifica posizione, il secondo (di natura prudenziale) di 750.000 euro, in relazione alle retribuzioni non corrisposte al personale dipendente ed oneri correlati, a seguito del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale.

Nel fondo per il Tfr sono contabilizzate le quote di trattamento di fine rapporto versate alla tesoreria dell'Inps ma non quelle versate ai fondi di previdenza complementare; il corrispondente valore è diminuito dell'0,6 per cento, passando da euro 5.976.426 del 2019 ad euro 5.942.987 del 2020.

I debiti scendono da euro 20.184.263 del 2019 ad euro 17.790.264 del 2020 (-11,9 per cento), ma incidono ancora per il 66,4 per cento sul totale delle passività; la principale componente di essi è costituita da esposizioni verso altri finanziatori (rispettivamente 11.025.519 nel 2019 e 10.602.741 nel 2020) che accolgono l'effettivo debito per capitale residuo al 31 dicembre 2020, sui mutui accesi con il Mef e il e con il Mic, concessi alla Fondazione in forza del decreto-legge n. 91 del 2013. Seppur in diminuzione, rimane rilevante l'esposizione verso le banche (euro 5.289.874 nel 2019 ed euro 4.373.772 nel 2020), corrispondente al capitale residuo al 31 dicembre 2020 sul mutuo in essere con un Istituto di credito; per tale mutuo, assistito da garanzie regionali per l'intero importo, la Regione Friuli-Venezia Giulia anticipa direttamente all'Istituto il pagamento delle rate semestrali, fino alla concorrenza di un milione per anno.

I debiti verso fornitori scendono da euro 1.386.501 del 2019 ad euro 522.590 del 2020; in diminuzione anche quelli tributari (euro 430.414 nel 2019 ed euro 236.809 nel 2020) e quelli

---

<sup>169</sup> Come evidenziato dalla stessa Agenzia delle Entrate qualora l'orientamento tenuto non risultasse corrispondente alle eventuali successive risoluzioni dell'Agenzia stessa, sarà effettuato un recupero delle imposte senza applicazioni di sanzioni.

verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale, passati da euro 1.213.930 del 2019 ad euro 941.239 del 2020.

I ratei e risconti passivi passano da euro 1.827.789 del 2019 ad euro 745.312 del 2020; tra i risconti passivi pluriennali è iscritto l'importo corrispondente alle quote interessi sulle future rate del mutuo di cui si è detto.

## 10.2 La situazione economica

I risultati economici sono riportati nella seguente tabella: da essi risulta, nell'esercizio 2020, un notevole aumento dell'utile che passa da euro 1.594.038 del 2019 ad euro 2.681.914 del 2020 (+68,2 per cento) determinato soprattutto da una contrazione dei costi della produzione.

**Tabella 103 – Conto economico – Trieste**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	657.546	-76,6	2.812.415
Altri ricavi e proventi vari	671.261	194,8	227.688
Contributi in conto esercizio	14.909.413	-10,0	16.568.404
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.238.220</b>	<b>-17,2</b>	<b>19.608.507</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.156	-57,1	140.072
Costi per servizi	2.499.913	-48,7	4.869.224
Costi per godimento beni di terzi	76.746	-74,9	305.793
Costi per il personale	8.387.004	-26,3	11.381.750
Ammortamenti e svalutazioni	199.001	-28,0	276.471
Variatione delle rimanenze di materie prime	0		0
Altri accantonamenti	1.930.000	320,9	458.544
Oneri diversi di gestione	110.848	-67,4	340.463
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.263.668</b>	<b>-25,4</b>	<b>17.772.318</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>2.974.552</b>	<b>62,0</b>	<b>1.836.189</b>
Proventi e oneri finanziari	-100.818	-0,2	-100.623
Proventi e oneri straordinari	0		0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.873.734</b>	<b>65,6</b>	<b>1.735.566</b>
Imposte dell'esercizio	191.820	35,5	141.528
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.681.914</b>	<b>68,2</b>	<b>1.594.038</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

a) Ricavi e proventi.

Il netto calo della voce ricavi da vendite e prestazioni, che ammontano ad euro 657.546 (-76,6 per cento rispetto al 2019), è dovuto principalmente al mancato introito degli abbonamenti e dei biglietti, passati da euro 1.974.105 del 2019 ad euro 507.112 dell'esercizio in corso, ma anche dal calo dei proventi per rappresentazioni (commissioni di terzi e sponsorizzazioni), passati da euro 735.707 del 2019 ad euro 111.583 del 2020.

Anche i contributi in corso esercizio presentano una netta flessione, passando da euro 16.568.404 del 2019 ad euro 14.909.413 del 2020 (-10 per cento), mentre aumentano notevolmente gli altri ricavi e proventi vari che passano da euro 227.688 del 2019 ad euro 671.261 del 2020, soprattutto per l'incremento della voce "sopravvenienze attive e proventi diversi" (cresciuta da euro 25.901 ad euro 639.661), incremento determinato dall'incasso dei fondi del "Cinque per mille" per gli anni 2017/2018 (pari a euro 25.188), e 2018/2019 (per euro 23.722), dallo storno di errori materiali di iscrizione su fatture da ricevere anni precedenti (euro 34.726) e soprattutto dallo svincolo del fondo prudenzialmente iscritto a fronte del rischio derivante dal contenzioso Inail negli anni precedenti, per euro 400.000, nonché dall'azzeramento del saldo Irap 2019, per euro 41.628, e dal rimborso dei premi Inail versati in eccedenza nel 2014.

b) I contributi in conto esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i contributi per fonte di provenienza:

**Tabella 104 - Contributi in conto esercizio - Trieste**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato*	9.243	62	-17,1	11.154	67,3
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>9.243</b>	<b>62</b>	<b>-17,1</b>	<b>11.154</b>	<b>67,3</b>
Regione Friuli-Venezia Giulia	3.265	21,9	0,4	3.253	19,6
Comune di Trieste	1.756	11,8	1,9	1.723	10,4
Provincia di Trieste	0			0	
Provincia di Udine	0			0	
<b>Totale contributi enti</b>	<b>5.021</b>	<b>33,7</b>	<b>0,9</b>	<b>4.976</b>	<b>30</b>
Soci fondatori privati	645	4,3	47,3	438	2,7
Altri contributi				0	
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>645</b>	<b>4,3</b>	<b>47,3</b>	<b>438</b>	<b>2,7</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>14.909</b>	<b>100</b>	<b>-10,0</b>	<b>16.568</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

\* Compresi i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

I dati sopra riportati, come detto, evidenziano una notevole diminuzione dei contributi statali (-17,1 per cento) mentre rimangono sostanzialmente invariati sia quello regionale che quello del Comune di Trieste; gli altri contributi pubblici (ammontanti ad euro 34.983) si riferiscono agli apporti per interventi straordinari per il sostegno alle attività produttive, liquidati dall' Agenzia delle Entrate durante l'emergenza epidemiologica dell'anno 2020.

In aumento, invece, i contributi da privati, passati da euro 437.800 del 2019 ad euro 644.777 (+47,3 per cento); tali contributi raccolgono le quote biennali dei soci *ex art. 4* dello statuto della Fondazione di competenza dell'esercizio, nonché contributi ed elargizioni da parte di mecenati effettivamente incassate nell' anno ovvero di competenza dell'esercizio.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici per l'esercizio 2020 ha un'incidenza del 95,7 per cento sul totale.

#### *c) I costi della produzione.*

Nell'esercizio 2020, i costi della produzione mostrano una notevole flessione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 17.772.318 ad euro 13.263.668 (-25,4 per cento).

Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

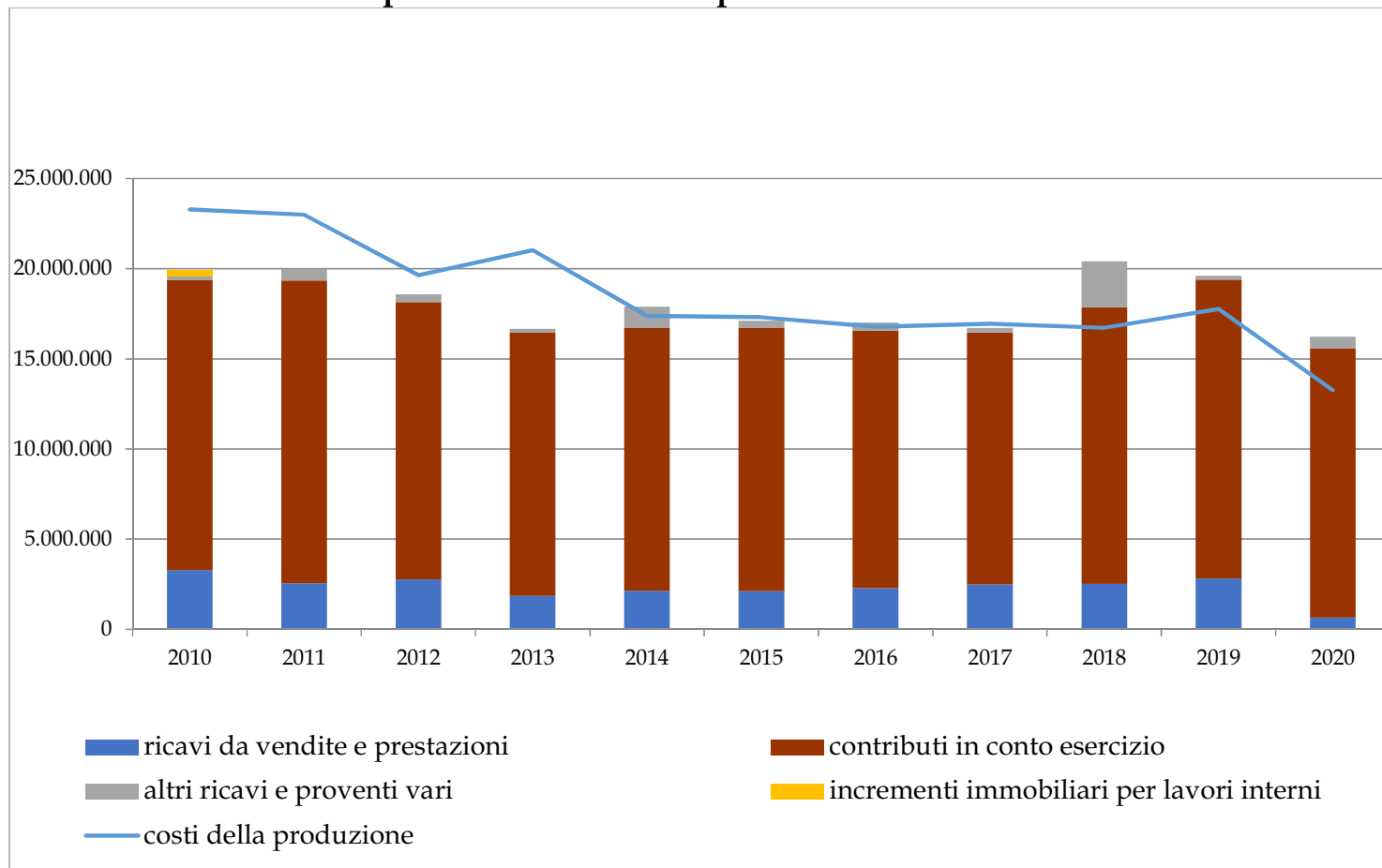
- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 4.869.224 nel 2019 ed euro 2.449.913 (-48,7 per cento). La voce che più incide è quella relativa ai costi per artisti e professionisti che, a causa delle mancate rappresentazioni conseguenti alla situazione pandemica, è scesa da euro 2.784.955 del 2019 ad euro 1.175.200 del 2020);
- per il godimento di beni di terzi, ammontanti ad euro 305.793 nel 2019 ed euro 76.746 nel 2020: il calo è dovuto principalmente alla minore spesa relativa ai noleggi di materiale per attività istituzionale e ai diritti d' autore;
- per ammortamenti e svalutazioni, che passano da euro 276.471 ad euro 199.001;
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 340.463 nel 2019 ed euro 110.848 nel 2020;
- per i compensi del Collegio dei revisori dei conti (pari a euro 30.412,80) e del Sovrintendente (pari a euro 140.000)<sup>170</sup>.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

---

<sup>170</sup> Fonte sito internet Mic-spettacolo dal vivo-fondazioni lirico-sinfoniche-Amministrazione trasparente.

**Grafico 24 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 10.3 Il costo del personale

Come evidenziato dalla tabella che segue, nel 2020 la consistenza numerica del personale si è ridotta di 5 unità rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 105 - Personale - Trieste**

	2020	2019
Dirigenti	0	0
Personale artistico	125	129
Personale tecnico e servizi vari	56	55
Personale amministrativo	25	27
Altri		0
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>211</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo sostenuto<sup>171</sup> del 2020 ammonta ad euro 8.387.004, in netto calo rispetto all'esercizio precedente (11.381.750 euro) con una riduzione percentuale del 26,3 per cento; tutte le voci del comparto presentano una notevole flessione. Infatti, i costi sostenuti per salari e stipendi passano da euro 8.433.610 del 2019 ad euro 6.077.355 (-27,9 per cento), quelli per il Tfr da euro 480.190 del 2019 ad euro 425.722 (-11,3 per cento) e gli oneri sociali scendono da euro 2.429.141 nel 2019 < euro 1.846.185 nel 2020, con un calo percentuale del 24 per cento.

I dati riportati nella tabella che segue comprendono, oltre alle retribuzioni, anche i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, i ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per Tfr.

**Tabella 106 - Costo del personale - Trieste**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	6.077.355	-27,9	8.433.610
Oneri sociali	1.846.185	-24,0	2.429.141
Tfr	425.722	-11,3	480.190
Altri costi per il personale	37.742	-2,7	38.809
<b>Totale</b>	<b>8.387.004</b>	<b>-26,3</b>	<b>11.381.750</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 10.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

<sup>171</sup> Il Ccnl applicato nel 2016 è quello del personale dipendente degli Enti Lirico- Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2015. Per il personale dirigente, la cui ultima unità ha cessato servizio il 31 gennaio 2015, il contratto applicato è stato quello dei Dirigenti di Aziende Industriali.

**Tabella 107 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) – Trieste**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	3.558.297	1.868.358
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-7.734	-192.581
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.338.882	-1.316.890
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>2.211.681</b>	<b>358.887</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	1.458.049	1.100.862
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.669.730</b>	<b>1.458.049</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 10.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

**Tabella 108 - Indicatori – Trieste**

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	657.546	5%	2.812.415	16%
Costi della produzione	13.263.668		17.772.318	
Contributi in conto esercizio	14.909.413	112%	16.568.404	93%
Costi della produzione	13.263.668		17.772.318	
Costi per il personale	8.387.004	63%	11.381.750	64%
Costi della produzione	13.263.668		17.772.318	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in netta diminuzione nell'esercizio 2020, coprono solo una parte modesta dei costi (il 5 per cento, a fronte del 16 per cento dell'esercizio precedente);
- i contributi, anch'essi in diminuzione, superano però i costi di produzione, in virtù della notevole flessione di questi ultimi;
- il costo del personale, anch'esso in notevole calo, espone un'incidenza del 63 per cento sui costi di produzione.

## 10.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 109 - Procedura di scelta contraente - Trieste**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	736.289	237	66,2	1.262.946	374	83,6
Affidamenti diretti con procedure competitive	0	0	0	0	0	0
Convenzioni Consip	150.887	4	13,6	214.392	4	14,2
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti su MePA	4.888	1	0,4	0	0	0
RDO su MePA	220.510	2	19,8	33.643	2	2,2
RDO su MePA deserte	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure annullate	0	0	0	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure negoziate	0	0	0	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.112.574</b>	<b>244</b>	<b>100</b>	<b>1.510.981</b>	<b>380</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale della Fondazione presenta un notevole calo rispetto all'esercizio precedente: il volume degli affidamenti scende da a 1,5 mln a 1,1 mln ed il numero delle procedure da 380 a 240.

A riguardo delle tipologie negoziali si rileva una prevalenza di affidamenti senza procedure competitive (237, per un ammontare complessivo pari a euro 736.289).



Si rileva anche l'adesione a 4 convenzioni Consip (4 anche nel 2019), per un totale di euro 150.887 (214.392 nel 2019).

## **10.7 L'attività artistica**

Il progetto artistico della Fondazione per l'anno 2020 era stato redatto in conformità con i modelli di programmazione delle stagioni precedenti, modelli che avevano contribuito, sulla base dei parametri ministeriali per l'assegnazione dei contributi Fus, a collocare la Fondazione stessa in posizione di prestigio nel panorama nazionale; l'attuazione della predetta programmazione è stata possibile solo fino al blocco dell'attività alla fine del mese di febbraio, causato dall'insorgenza della pandemia.

Fatte salve le rappresentazioni del mese di gennaio e febbraio e alcuni concerti estivi con capienza del pubblico limitata a soli duecento spettatori, tutta l'attività che la Fondazione ha potuto svolgere nel 2020 è avvenuta senza la presenza del pubblico.

È rilevante segnalare, inoltre, come le attività che avevano fatto registrare un intenso scambio nell'ambito internazionale (e in particolare quelle con il Giappone) hanno subito un arresto completo; tuttavia, con questi *partner* le relazioni sono rimaste vive anche durante la pandemia e non si è interrotto l'impegno a sviluppare per il futuro nuove collaborazioni.

La Fondazione ha provveduto ad una completa rimodulazione del programma artistico tale da consentire, non appena è stato possibile, la ripresa delle attività, pur in ottemperanza a tutte le norme e disposizioni di sicurezza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica; nel periodo dal 21 giugno al 7 agosto 2020 sono stati realizzati dieci diversi appuntamenti.

Nella programmazione di dicembre è stato inserito il progetto didattico-divulgativo "Una nota in più", realizzato con il Comune di Trieste, progetto che ha comportato, oltre all'esecuzione di due concerti trasmessi in differita televisiva, anche una serie di appuntamenti con le scuole realizzati in collegamento con il Teatro.

## **10.8 Considerazioni di sintesi**

La Fondazione presenta:

- un patrimonio netto in evidente crescita rispetto all'esercizio precedente (+17,2 per cento), in conseguenza dell'utile di esercizio registrato pari ad euro 2.681.914, pur sempre inferiore al valore del diritto d'uso degli euro 28.855.759) di proprietà del comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
- una contribuzione da parte di privati e *sponsor* in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente, che incide per il 4,3 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
- una contribuzione degli enti territoriali anch'essa in lieve aumento (+0,9 per cento) e pari, nell'insieme, al 54,3 per cento di quella dello Stato (quest'ultima in notevole flessione del 17,1 per cento);
- un elevato indebitamento, pari a 17,8 mln di euro e al 66,4 per cento delle passività, ma in diminuzione di oltre 2 mln rispetto al 2019. L'esposizione verso le banche, seppure in flessione di circa un milione, è ancora superiore ai 4 mln di euro, nonostante la concessione da parte dello Stato del prestito a valere sul Fondo di rotazione per le fondazioni lirico-sinfoniche in crisi;
- costi della produzione, in netto calo (-25,4 per cento) rispetto al 2019, e inferiori, come già nell'esercizio precedente, al valore della produzione; gestione caratteristica positiva per quasi 3 mln (1,8 mln nel 2019);
- entrate da biglietteria e abbonamenti in notevole calo, a causa della pandemia e delle mancate rappresentazioni; esse passano da euro 1.974.105 del 2019 ad euro 507.112 del 2020;
- costo del personale in netta diminuzione, da euro 11.381.750 del 2019 ad euro 8.387.004 del 2020 (-26,3 per cento); tale valore incide per il 63 per cento sul totale dei costi della produzione.

Nella prima relazione semestrale per il 2021, relativa al consuntivo 2020, il Commissario di Governo evidenzia come, a causa delle restrizioni conseguente all'epidemia da Covid-19, la Fondazione presenta una contrazione (-17 per cento) dei ricavi principalmente riconducibile alla voce "Biglietti e abbonamenti"; i contributi da enti locali e da Privati si sono leggermente incrementati, mentre quelli Statali si sono ridotti per circa 2,2 mln di euro.

Alla riduzione dei ricavi si è accompagnato un calo più che proporzionale dei costi (-35 per cento), imputabile alla riduzione dei "costi di produzione", ciò a beneficio della gestione caratteristica che si chiude con un utile d'esercizio pari a euro 2.681.914 (+68 per cento).

Il risultato netto risente dei rilevanti accantonamenti, pari a euro 1.930.000 e riconducibili ai fondi rischi correlati alla riduzione dei contributi pubblici e al personale dipendente; per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva una riduzione fisiologica dei crediti (-13 per cento) e una riduzione del debito (-12 per cento).

Il rapporto “debito su patrimonio netto” nel periodo 2019/2020 è passato dal 129 per cento al 97 per cento.

## 11. LA FONDAZIONE TEATRO “LA FENICE” DI VENEZIA

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione veneziana, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Il bilancio di esercizio della Fondazione per il 2020 è stato predisposto secondo ai sensi degli artt.2423 e seguenti del c.c. e secondo le previsioni del decreto legislativo n. 139 del 2015 e, come già avvenuto per il precedente consuntivo, è stato certificato da una società di revisione<sup>172</sup>. Il patrimonio netto disponibile<sup>173</sup> è passato da euro 6.709.751 del 2019 a euro 6.781.420 con un incremento percentuale dell'1,1.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di euro 71.669, pressoché identico a quello del 2018, consolidando in tal modo l'andamento positivo avviato negli anni precedenti.

Il valore della produzione, pari ad euro 26.317.459, risulta in notevole flessione rispetto all'esercizio 2019 (euro 35.097.536); ciò è dovuto, in particolare, al calo degli introiti derivanti da abbonamenti e biglietti rispetto all'esercizio precedente, nonché alla chiusura dei teatri causata dalla pandemia e alla successiva riduzione nella capienza al pubblico dovuta alle restrizioni previste dalla normativa emergenziale.

In calo i contributi in corso d'esercizio, soprattutto statali, passati da euro 23.029.799 del 2019 a euro 22.649.782 del 2020, con una flessione percentuale del 2,3, mentre rimangono stabili i contributi degli enti territoriali e quelli dei privati.

I costi della produzione presentano una flessione del 25,5 per cento, passando da euro 34.532.902 del 2019 a euro 25.744.159 del 2020, flessione dovuta in particolar modo a una sensibile diminuzione delle voci “costi per servizi” e “costo per il personale”, causate dall'emergenza sanitaria; nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha dichiarato di non aver effettuato

---

<sup>172</sup> Incaricata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 maggio 2015.

<sup>173</sup> Ai sensi della Circolare Mic n. 595 del 2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.

Nel 2009 il patrimonio netto disponibile formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia è stato incrementato di euro 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (euro 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n. 129 del 25 settembre 2007.

alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni o parti di esse.

La consistenza dei debiti è passata da euro 28.299.251 del 2019 a euro 28.034.796; in particolare modo sono diminuiti i debiti verso le banche di euro 1.548.718, a causa delle riduzioni dei costi per le produzioni di fine 2020 e gli istituti previdenziali, in seguito alla concessione di dilazioni conseguente alla situazione pandemica.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al bilancio 2020, evidenzia l'andamento positivo della gestione che conferma il buon risultato degli anni precedenti, segnalando, in primo luogo, il miglioramento dello scoperto di tesoreria, rispetto alla chiusura dello scorso esercizio. Il Collegio, inoltre, nel prendere atto della riduzione dei crediti da parte dei contribuenti pubblici e privati, con particolare riferimento al mancato rogito degli immobili conferiti con delibera n. 149/2015 dal Comune di Venezia e la conseguente acquisizione al patrimonio della Fondazione, auspica che la Fondazione stessa concluda al più presto, in coordinamento con l'Amministrazione comunale, l'individuazione di soluzioni immobiliari confacenti alle proprie esigenze operative e contabili.

In conclusione, il Collegio ribadisce che l'obiettivo primario cui tendere da parte della Fondazione è garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso un costante monitoraggio degli oneri economici-finanziari e, in particolare modo, il contenimento dei costi e la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

Quanto agli organi statutari:

- il nuovo Sovrintendente (e direttore artistico)<sup>174</sup> è stato nominato con d.m. 8 gennaio 2020.;
- in data 20 marzo 2020 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori;
- a novembre 2019 sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di indirizzo, tra cui il Vicepresidente e due consiglieri, mentre il terzo è stato nominato il 21 luglio 2021 dalla Regione Veneto.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

---

<sup>174</sup> Per tale incarico è previsto un compenso annuo di euro 31.433.

## Tabella 110 - Emolumenti organi sociali - Venezia

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	162.119,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	11.352,00
Membro effettivo	9.460,00
Membro effettivo	9.460,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 11.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2019 sono esposti nella tabella seguente:

**Tabella 111 - Stato patrimoniale - Venezia**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	44.938.528	52,9	0,0	44.953.664	52,2
Immobilizzazioni materiali	22.274.109	26,2	-3,1	22.979.689	26,7
Immobilizzazioni finanziarie	7.845.887	9,2	0,7	7.790.566	9
Attivo circolante	9.737.473	11,5	-4,5	10.199.683	11,8
Ratei e risconti attivi	187.277	0,2	-27,2	257.277	0,3
<b>Totale Attivo</b>	<b>84.983.274</b>	<b>100</b>	<b>-1,4</b>	<b>86.180.879</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	15.290.327		0,0	15.290.327	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.580.576		0,8	-8.651.545	
Utile (- Perdita) d'esercizio	71.669		1,0	70.969	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	44.725.167		0,0	44.725.167	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>51.506.587</b>		<b>0,1</b>	<b>51.434.918</b>	
Fondo rischi ed oneri	2.096.948	6,3	59,7	1.312.730	3,9
Fondo Tfr.	2.521.684	7,5	-9,8	2.795.356	8
Debiti	28.034.796	83,7	-0,9	28.299.251	81,4
Ratei e Risconti passivi	823.259	2,5	-64,8	2.338.624	6,7
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>33.476.687</b>	<b>100</b>	<b>-3,7</b>	<b>34.745.961</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>84.983.274</b>		<b>-1,4</b>	<b>86.180.879</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'attivo patrimoniale prevalgono le immobilizzazioni immateriali la cui voce principale (pari ad euro 44.938.528 ed a euro 44.953.664, rispettivamente nel 2020 e nel 2019) è rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali, ovvero il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, concessi dal Comune di Venezia senza corrispettivo. Il diritto d'uso illimitato degli immobili, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento; pertanto, è stata iscritta nel passivo del bilancio, per pari importo, una riserva di patrimonio netto, denominata "riserva indisponibile".

La voce “altre” riguarda i costi sostenuti per il deposito del marchio “Fondazione Teatro La Fenice di Venezia”, sia in Italia che nei principali Paesi esteri e per l’acquisizione di *software* per l’aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale.

Le immobilizzazioni materiali, in diminuzione, passano da euro 22.979.689 del 2019 a euro 22.274.109 del 2020 (-3,1 per cento). La voce principale è rappresentata dai terreni e fabbricati, per un importo di euro 12.329.5513 e tra essi sono iscritti:

- l’immobile denominato “calle delle Schiavine”, acquistato in data 7 marzo 2008, sede dell’archivio storico nonché di altri uffici amministrativi ed artistici;
- l’immobile conferito dal Comune di Venezia, presso l’isola di Giudecca, denominato “Ex Opificio Cipriani” ed utilizzato come laboratorio per la falegnameria;
- gli immobili conferiti dal Comune di Venezia, a titolo gratuito, riguardanti due unità immobiliari adiacenti al Teatro Malibran, una unità immobiliare a destinazione commerciale *ex* granai all’ isola di Giudecca ed infine altre due unità immobiliari nel complesso *Ex Opificio Cipriani*”.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750.

La voce relativa all’archivio storico fa riferimento a beni di carattere storico che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento; essa presenta un valore di euro 6.498.000 che riflette la stima effettuata dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentata dei costi sostenuti per l’acquisizione di nuovi reperti. Gli allestimenti scenici sono valorizzati per un importo di euro 2.274.000.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 7.845.887, mostrano un lieve aumento dell’0,7 per cento al 31 dicembre 2020 e sono costituite principalmente (euro 6.212.000) dal valore della partecipazione nella controllata - Fenice servizi teatrali - Fest s.r.l. <sup>175</sup>.

I crediti, pari a euro 1.633.262 sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione; essi fanno riferimento al valore della polizza collettiva

---

<sup>175</sup> Società commerciale del Teatro La Fenice di Venezia che nasce nel 2005 su iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, della Fondazione di Venezia e di Euterpe Venezia con l’obiettivo di finanziare le iniziative del Teatro attraverso la commercializzazione e la promozione di prodotti e servizi collaterali all’attività artistica.



stipulata a suo tempo a garanzia del fondo Tfr per il personale dipendente. Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera ed il rendimento viene annualmente capitalizzato.

L'attivo circolante registra una flessione del 4,5 per cento, passando da euro 10.199.683 del 2019 a euro 9.737.473 del 2020. Un leggero incremento è rappresentato dalla voce "crediti verso altri" (euro 8.996.247 nel 2019 ed euro 9.065.476 nel 2020); tale voce è composta dai crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (euro 4.890.000 nel 2019 e euro 5.194.000 nel 2020) e verso il Comune di Venezia (euro 4.287.000 nel 2019 e euro 4.076.000 nel 2020)<sup>176</sup>. I crediti verso clienti passano da euro 774.888 del 2019 a euro 129.108 del 2020, mentre i crediti tributari passano da euro 247.503 del 2019 a euro 338.179 del 2020.

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti rilevano che:

- il patrimonio indisponibile (euro 44.725.167) che evidenzia, come già detto, il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione, nell'esercizio 2020, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- il patrimonio netto si attesta a euro 51.506.587;
- il patrimonio disponibile, pari a euro 6.781.420 nel 2020, cresce rispetto all'esercizio precedente dell'1,1 per cento.

Tra le passività patrimoniali, si segnala il Fondo per rischi e oneri che passa da euro 1.312.730 del 2019 a euro 2.096.948 del 2020; tale aumento è dovuto ad un accantonamento per euro 800.000 al fondo per il contenzioso legale e rischi vari, conseguenza del protrarsi della causa con Inail, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o sospensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in *voucher* a seguito di annullamento. Decresce, (euro 57.453 nel 2019 e euro 54.510 nel 2019) la consistenza del fondo Fip (Fondo integrazione

---

<sup>176</sup> Il credito evidenzia il valore attuale al 31.12.2019 del contributo straordinario annuale di euro 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di euro 6.000.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle Schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di euro 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

pensioni)<sup>177</sup>, destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli *ex* dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

I debiti, passando da euro 28.299.251 nel 2019 a euro 28.034.796 nel 2020, presentano una flessione dell'0,9 per cento, dovuta principalmente alla minore esposizione verso le banche (euro 16.658.696 nel 2019 e euro 15.109.978 nel 2020); la voce risulta in riduzione in virtù della diminuzione dei costi per le produzioni di fine 2020 e alla concessione di dilazioni da parte degli istituti previdenziali, in conseguenza dell'emergenza pandemica.

I debiti verso altri finanziatori passano da euro 4.287.367 del 2019 a euro 4.075.886 del 2020: si tratta dell'importo residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto in data 23 settembre 2008 ed utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici.

In diminuzione i debiti verso fornitori che passano da euro 3.451.355 del 2019 a euro 2.841.660, con un decremento percentuale del 17,7.

Gli altri debiti segnano una crescita da euro 2.583.533 nel 2019 a euro 4.143.560 nel 2020. Tale aumento è da attribuire al fatto che all'interno di essa sono stati contabilizzati:

- i debiti connessi ai lavori da realizzare per il ripristino dei teatri dopo l'alluvione di novembre 2020, per un importo di euro 1.440.000;
- i *voucher* sostitutivi di biglietti, per un importo di euro 802.000;
- i debiti tributari (euro 391.542 nel 2019 e euro 693.321 nel 2020), in aumento a causa delle dilazioni di pagamento contributive e previdenziali concesse in applicazione delle normative connesse alla pandemia;
- i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 649.986 nel 2019 ed euro 1.169.962 nel 2020).

La voce relativa a ratei e risconti passivi, infine, è costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti e biglietti riscossa nell'anno 2020 e di competenza dell'esercizio 2021, per un importo di euro 823.000.

---

<sup>177</sup> Il Fondo Fip è stato soppresso con decreto 4.07.1978 dall'allora Commissario straordinario dell'E.a. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

## 11.2 La situazione economica

La tabella seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile di euro 71.669 nel 2020 rispetto ad euro 70.969 nel 2019.

**Tabella 112 - Conto economico - Venezia**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.096.162	-72,0	11.070.975
Altri ricavi e proventi vari	571.515	-42,7	996.762
Contributi in conto esercizio	22.649.782	-1,7	23.029.799
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>26.317.459</b>	<b>-25,0</b>	<b>35.097.536</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.763	4,1	526.252
Costi per servizi	7.054.072	-45,9	13.041.935
Costi per godimento beni di terzi	274.962	-51,0	560.824
Costi per il personale	15.051.830	-18,4	18.443.478
Ammortamenti e svalutazioni	1.291.450	-2,7	1.326.621
Accantonamento per rischi	950.000		0
Oneri diversi di gestione	574.082	-9,4	633.792
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.744.159</b>	<b>-25,5</b>	<b>34.532.902</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>573.300</b>	<b>1,5</b>	<b>564.634</b>
Proventi e oneri finanziari	-501.631	-1,6	-493.665
Rettifiche di valore da attività finanziarie	0		0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>71.669</b>	<b>1,0</b>	<b>70.969</b>
Imposte dell'esercizio	0		0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>71.669</b>	<b>1,0</b>	<b>70.969</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è in flessione nel 2020 del 25 per cento rispetto al precedente esercizio, riduzione dovuta essenzialmente al netto calo, causato dalla situazione pandemica, degli introiti da biglietti e abbonamenti, passati, come detto, da euro 9.668.000 del 2019 a euro 2.338.000 del 2020.

La voce "altri proventi", pari a euro 758.000, è relativa, per euro 679.000, al rimborso delle spese contrattuali sostenute dalla Fondazione per conto della controllata Fest, per l'utilizzo

commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, per euro 9.000 alla vendita dei biglietti di sala e per euro 70.000 al noleggio di allestimenti scenici.

La voce “altri ricavi e proventi” vari passa da euro 996.762 del 2019 a euro 571.515 del 2020 (-42,7 per cento); la voce maggiormente in diminuzione è quella relativa alle sopravvenienze, per euro 72.000 (euro 569.000 nel 2019), relative ad un riaccertamento di costi contabilizzati negli esercizi precedenti ma non più sostenuti.

In aumento, invece la voce relativa a altri ricavi, pari a euro 444.000 (euro 341.000 nel 2019) che si riferisce per euro 75.000 a ricavi per servizi di varia natura, per euro 219.000 a ricavi da collaborazioni e per euro 150.000, a ristori conseguenti all’ emergenza pandemica.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2020, di seguito esposti, evidenziano nel complesso, rispetto all’esercizio precedente, una diminuzione percentuale dell’1,7.

**Tabella 113 - Contributi in conto esercizio - Venezia**

*(dati in migliaia)*

	<b>2020</b>	Inc. %	Var. %	<b>2019</b>	Inc. %
Stato	17.116	75,6	-3,6	17.756	77,1
Stato - contributo rimborsi VVFF	0		-100,0	47	0,2
Altri contributi pubblici	273	1,2			
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>17.389</b>	<b>76,8</b>	<b>-2,3</b>	<b>17.803</b>	<b>77,3</b>
Regione Veneto	660	2,9	3,1	640	2,8
Città metropolitana di Venezia	70	0,3	0,0	70	0,3
Comune di Venezia	2.127	9,4	0,0	2.127	9,2
<b>Totale contributi enti</b>	<b>2.857</b>	<b>12,6</b>	<b>0,7</b>	<b>2.837</b>	<b>12,3</b>
Contributi da privati	2.404	10,6	0,6	2.390	10,4
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>2.404</b>	<b>10,6</b>	<b>0,6</b>	<b>2.390</b>	<b>10,4</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>22.650</b>	<b>100</b>	<b>-1,7</b>	<b>23.030</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d’esercizio delle singole fondazioni

L’esercizio 2020 ha visto una diminuzione significativa dei contributi pubblici di fonte statale per circa euro 640.000, dovuta mancato rinnovo del contributo concesso nel 2019, in base a quanto disposto dalla legge n. 145 del 2018; il calo risulta però parzialmente compensato da un contributo straordinario, a valere sui fondi del “Cinque per mille” per i beni culturali, nella misura di euro 273.000; sono rimasti invariati i contributi da parte del Comune di Venezia e da

parte della Città Metropolitana, mentre si apprezza, nonostante l'anno difficile, un lieve incremento dei contributi da privati per euro 14.000.

Il contributo della Regione Veneto, pari a euro 640.000, è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali; a ciò si è aggiunto un contributo di euro 20.000, finalizzato alla produzione della nuova opera "Le Baruffe" prevista per il 2022.

Il contributo del Comune di Venezia è costituito:

- dal rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei teatri La Fenice e Malibran (1,5 mln di euro, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera);
- dal contributo straordinario 2020 finalizzato all'incremento della qualità artistica (300.000 euro);
- da risorse destinate alla copertura dei costi del mutuo assunto per l'acquisto dell'immobile sito in calle delle Schiavine (327.000 euro)<sup>178</sup>.

### *c) I costi della produzione*

I costi della produzione nell'esercizio 2020 sono in notevole diminuzione e passano da euro 34.532.902 del 2019 a euro 25.744.159 del 2020, con un calo percentuale del 25,5.

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (euro 13.041.935 nel 2019 e euro 7.054.072 nel 2020). La netta flessione di questa voce riguarda, in particolare, i compensi del personale scritturato, in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività e le rappresentazioni sono state quasi totalmente sospese; una delle poche voci in crescita è quella relativa alla "manutenzione e gestione locali impianto", aumentata di euro 202.000, per via della prosecuzione dei lavori di ripristino dei danni dovuti alla straordinaria acqua alta del 2019;
- per l'ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad euro 1.326.621 del 2019 e euro 1.291.450 del 2020 (-2,7 per cento);
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 633.792 nel 2019 e euro 574.082 nel 2020 (-9,4 per cento), comprendenti essenzialmente premi di assicurazione (euro 204 mila),

---

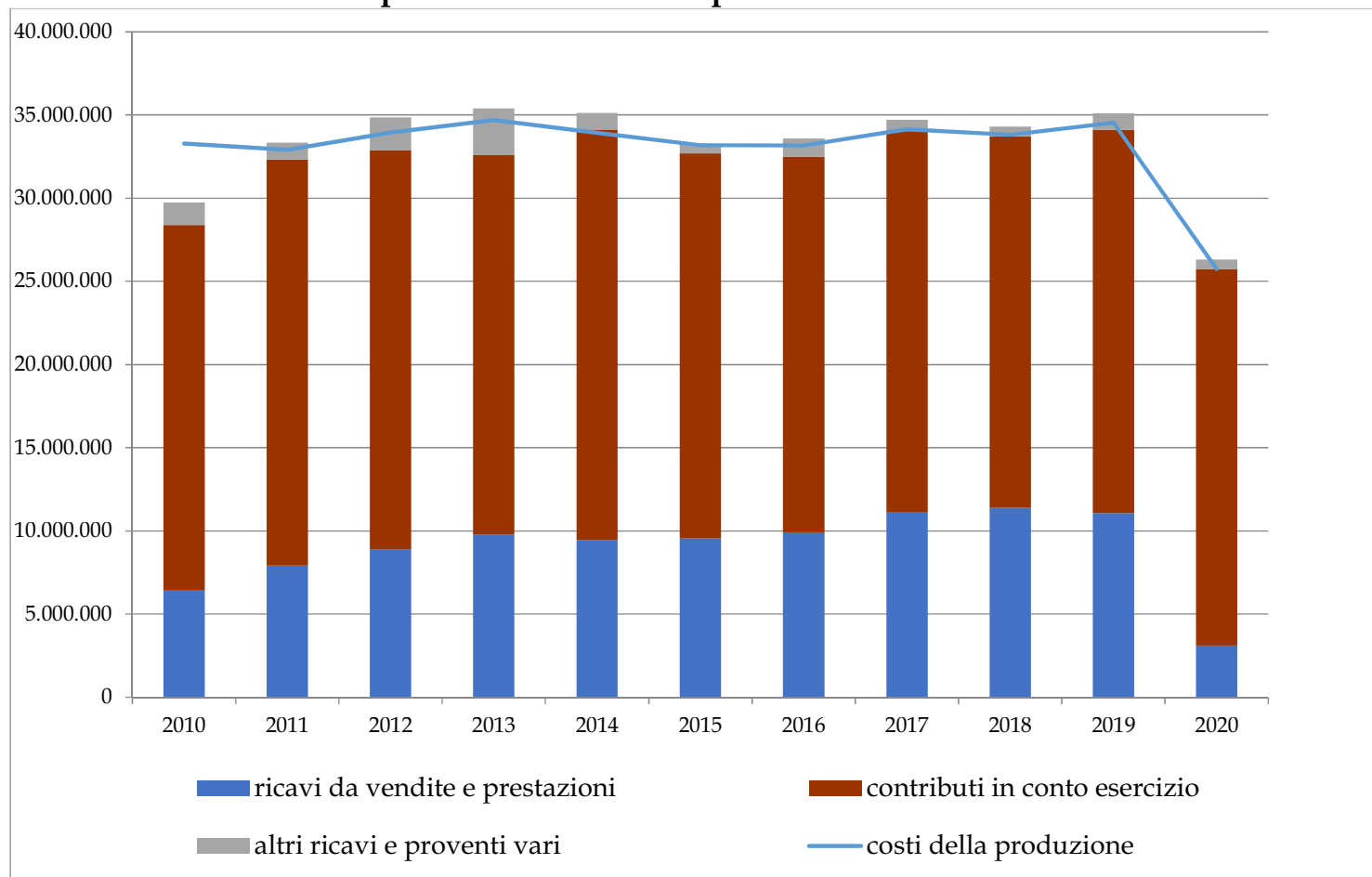
<sup>178</sup> Deciso con delibera consiliare n. 129 del 25 settembre 2007 modificata con delibera consiliare n. 32 del 26 luglio 2017.

diritti e tributi Siae (euro 126 mila) imposte e tasse non Irap (euro 30 mila), altre minute spese generali (euro 192 mila), rimborso spese minute (euro 4 mila) e sopravvenienze passive (euro 18 mila);

- per il godimento di beni di terzi, pari ad euro 560.824 nel 2019 e euro 274.962 (-51 per cento), la netta flessione è dovuta all' abbattimento dovuto alla pandemia, dei costi riguardanti il noleggio di scene, costumi, materiale teatrale e strumenti musicali;
- gli interessi passivi ammontano a euro 556.952 di cui euro 212.000 per interessi su mutui e euro 345.000 sull' anticipazione di tesoreria.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

**Grafico 25 - Livello di copertura dei costi della produzione - Venezia**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 11.3 Il costo del personale

I dati riportati nelle tabelle seguenti evidenziano la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2020, diminuita di 29 unità e il relativo costo, nel quale sono compresi i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge, nell'esercizio in esame è diminuito del 18,4 per cento.

**Tabella 114 - Personale - Venezia**

	2020	2019
Personale artistico	173	190
Personale amministrativo	44	45
Personale tecnico e servizi vari	84	89
Contratti collaborazione e professionali	7	13
<b>Totale</b>	<b>308</b>	<b>337</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni.

**Tabella 115 - Costo del personale - Venezia**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	11.217.782	-15,9	13.334.767
Oneri sociali	2.582.391	-33,8	3.899.948
Tfr	850.749	-1,7	865.592
Altri costi per il personale	400.908	16,8	343.171
<b>Totale</b>	<b>15.051.830</b>	<b>-18,4</b>	<b>18.443.478</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo del personale presenta una flessione di euro 3.391.648 rispetto al 2019; il costo del personale a tempo indeterminato è in forte riduzione in quanto la Fondazione, in linea con le indicazioni ministeriali, nei periodi di sospensione dell'attività produttiva, ha usufruito per un congruo numero di settimane nel corso dell'anno, degli ammortizzatori sociali rappresentati soprattutto dal Fondo per l'Integrazione Salariale.

Esaminando le voci interne, si nota la particolare riduzione del personale a tempo determinato, rispettivamente per euro 551.000 e euro 498.000, oltre alla correlata riduzione degli oneri sociali; la sospensione o riduzione dell'attività produttiva ha infatti richiesto un minor ricorso del personale temporaneo.

## 11.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 116 – Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Venezia**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	2.386.254	185.251
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-626.056	-1.313.299
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.760.198	1.128.048
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 11.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

**Tabella 117 - Indicatori - Venezia**

	2020		2019	
Ricavi da vendite e prestazioni	3.096.162	12%	11.070.975	32%
Costi della produzione	25.744.159		34.532.902	
Contributi in conto esercizio	22.649.782	88%	23.029.799	67%
Costi della produzione	25.744.159		34.532.902	
Costi per il personale	15.051.830	58%	18.443.478	53%
Costi della produzione	25.744.159		34.532.902	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni



Dai dati sopra esposti si evince che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in netta flessione, contribuiscono per il 12 per cento alla copertura dei costi (32 per cento nel 2019);
- i contributi, seppur in diminuzione dell'1,7 per cento rispetto all' esercizio precedente, sono sempre determinanti per la copertura dei costi (88 per cento)
- il costo del personale, in totale flessione, si attesta al 58 per cento come percentuale di incidenza sui costi di produzione.

## 11.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 118 - Procedura di scelta contraente - Venezia**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	3.451.475	789	25,7	2.323.080	831	83,3
Affidamenti diretti con procedure competitive	212.300	11	1,6	453.801	18	16,3
Convenzioni Consip	15.377	4	0,1	612	2	0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti su MePA	187.517	25	1,4	10.257	9	0,4
RDO su MePA	0	0	0	0	0	0
RDO su MePA deserte	0	0	0	0	0	0
Trattativa diretta su MePA	26.752	2	0,2	0	0	0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure annullate				0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte	9.537.500	1	71,0	0	0	0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0	0	0	0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0	0	0	0
Procedure negoziate	0	0	0	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.430.921</b>	<b>832</b>	<b>100,0</b>	<b>2.787.750</b>	<b>860</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale risulta in significativo aumento rispetto all'esercizio 2019, soprattutto per quanto riguarda il valore complessivo degli affidamenti che sale da 2.78 mln. nel 2019 a più di 13 mln nel 2020, a fronte di un numero di contratti inferiore (832 nel 2020 e 860 nel 2019).

Il dato più significativo riguarda l'espletamento di una procedura aperta per un valore complessivo superiore a 9 mln che copre il 71 per cento del valore totale degli affidamenti.

In aumento anche la voce riguardante gli affidamenti diretti senza ricorso a procedure competitive (3,45 mln. a fronte di 2,32 nel 2019); diminuiscono invece gli affidamenti diretti con ricorso a procedure competitive che passano da euro 453.801 del 2019 a euro 212.300 del 2020.

Si segnala inoltre l'adesione a quattro convenzioni Consip, per un totale di euro 15.377.

## 11.7 L'attività artistica

La stagione 2020 della Fondazione Teatro la Fenice era stata originariamente modellata sugli orientamenti che avevano ispirato la programmazione e l'attività negli ultimi anni; Tuttavia, a seguito degli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto, essa ha subito un significativo ridimensionamento.

La stagione si era aperta con la rappresentazione del *Don Carlo* di Giuseppe Verdi, tenutasi al Teatro La Fenice, nonostante i gravi danneggiamenti subiti a novembre 2019 a causa dell'acqua alta ed è poi proseguita secondo programma fino allo scoppio della pandemia nel marzo 2020. L'evento pandemico, tuttavia, non ha bloccato del tutto l'attività artistica: l'Orchestra del Teatro la Fenice ha eseguito a distanza (con ogni singolo musicista ripreso dalla propria abitazione) il *Bolero* di Ravel; analogamente ha fatto il Coro, eseguendo il *Va Pensiero* dal Nabucco di Giuseppe Verdi.

Nel mese di giugno, la riapertura del Teatro ha consentito, sia pure nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa emergenziale, la ripresa delle attività musicali, con l'esecuzione di concerti e la rappresentazione di opere.

Tali attività, peraltro, hanno subito un nuovo arresto a seguito della reiterazione dei provvedimenti di chiusura dei teatri.

Nonostante le oggettive difficoltà determinate dall'emergenza pandemica, nell'anno in esame la Fondazione ha rinnovato le collaborazioni con il Comune e con la Città metropolitana di Venezia (denominate, rispettivamente: "La Fenice per la Città" e "La Fenice per la Città Metropolitana"), due iniziative volte ad aprire il Teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel Comune o nella Provincia di Venezia. Nel 2020, peraltro le attività connesse alle predette iniziative sono state sospese.

Infine, il programma *Education 2020-2021* ha visto, fin quando è stato possibile, la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d' assieme della stagione lirica-sinfonica.

## 11.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una buona situazione patrimoniale, con valore del patrimonio netto sostanzialmente invariato (+0,1 per cento), comunque superiore a quello delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
- un indebitamento considerevole, anche se in leggera flessione (-0,9 per cento rispetto al 2019), pari a poco più di 28 mln di cui 15,1 mln costituito dalle esposizioni verso il sistema bancario (16,6 mln nel 2019); tale voce rappresenta l'83,7 per cento delle passività. La contrazione di questa voce di circa 1,5 mln è dovuta alla riduzione di costi per le produzioni di fine 2020, e alla concessione di dilazioni da parte degli istituti previdenziali, in correlazione alla situazione pandemica; i debiti verso altri finanziatori ammontano a circa 4 mln, corrispondenti all'importo residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto con un Istituto di credito nel 2008, per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici<sup>179</sup>;
- una contribuzione da parte di privati in aumento (+0,6 per cento) e che rappresenta oltre il 10 per cento del totale dei contributi, un livello che appare relativamente elevato a fronte del *fund raising* di altre fondazioni lirico-sinfoniche ma suscettibile di ulteriore incremento, in considerazione della storia e del prestigio del Teatro;
- una contribuzione degli enti territoriali in leggero aumento nel 2020, pari complessivamente al 12,6 per cento del totale dei contributi e al 16,4 per cento di quella dello Stato. Quest'ultima è invece in diminuzione (-3,6 per cento) ed è pari al 76,8 per cento del totale;
- una netta diminuzione dei ricavi da vendite e prestazioni (-72 per cento), determinata, dalla flessione della vendita di biglietti e abbonamenti per circa 7,3 mln, causata dalla

---

<sup>179</sup> Detto finanziamento è assistito da garanzia del Comune di Venezia

pandemia. Nel 2020 i ricavi da vendite e prestazioni rappresentano il 12 per cento dei costi della produzione;

- un costo del personale in notevole diminuzione (-18,4 per cento) e che incide per il 58 per cento sul totale dei costi della produzione, percentuale che risulta essere tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
- costi di produzione in notevole calo (-25,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente soprattutto per l'evidente diminuzione sia della voce costi per servizi (passati da euro 13.041.935 del 2019 a euro 7.054.072), che del costo del personale (passato da euro 18.443.478 del 2019 a euro 15.051.830 nell'esercizio in esame);
- i costi della produzione risultano essere inferiori al valore della produzione e ciò ha permesso alla Fondazione di chiudere con un utile d'esercizio leggermente superiore a quello precedente (+1,0 per cento).

## 12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione veronese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020. Si sottolinea, inoltre, che, per la Fondazione Arena di Verona, l'esercizio in esame rientra nell'ambito del periodo interessato dalla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi. Infatti, la Fondazione stessa, come evidenziato nel precedente referto, ravvisata la sussistenza delle condizioni per l'adesione, aveva predisposto (ai sensi del decreto-legge n. 91 del 2013 e della legge n. 208 del 2016), il Piano di risanamento con riferimento all'arco temporale 2016-2018. Dopo diverse modifiche ed integrazioni, l'8 settembre 2017 è stato approvata dal Mef e dal Mic la versione definitiva del Piano, in base alla quale si è proceduto all'assegnazione, a valere sul predetto fondo di rotazione, di un finanziamento pari a 10 mln<sup>180</sup>.

Il bilancio del 2020 si chiude con un risultato economico di euro 64.119, decisamente più contenuto rispetto a quello di euro 2.874.590 dell'esercizio precedente (-97,8 per cento); causa di tale significativa riduzione è principalmente il ridotto differenziale positivo della gestione caratteristica (euro 101.414 a fronte di euro 3.195.717 nel 2019) al quale si aggiunge (per euro 63.534) il saldo dei movimenti finanziari; in tale contesto, si riduce sensibilmente il peso delle imposte d'esercizio. Il patrimonio netto complessivo (pari ad euro 24.921.689) di conseguenza cresce di appena 0,3 per cento.

Nell'esercizio in esame si assiste alla sensibile diminuzione sia dei ricavi da vendite e prestazioni (-95,3 per cento), sia dei contributi in conto esercizio (-10 per cento), oltre che degli altri ricavi e proventi vari (-35,1 per cento); parallelamente, tuttavia, la minore attività artistica

---

<sup>180</sup> Il 3 maggio 2018 è stato stipulato il contratto di finanziamento con il quale il Mef ha concesso alla Fondazione detto importo con scadenza 30 giugno 2048 (rimborso in rate semestrali costanti al tasso fisso nominale dello 0,50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2019), interamente erogato nell'ultimo bimestre 2018. Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel Piano di risanamento e per far fronte alle carenze di liquidità, la Fondazione in data 30 ottobre 2018, in base all'articolo 182-ter della Legge Fallimentare, ha inoltre sottoscritto con l'Agenzia delle entrate un atto di transazione fiscale che stabilisce la rateizzazione del debito e delle relative sanzioni, per gli omessi versamenti delle ritenute d'acconto per il biennio 2017-2018 per un importo nominale di euro 5.099.000. L'accordo prevede, oltre all'applicazione delle sanzioni in misura ridotta, la rateizzazione del debito in otto anni (con quattro rate trimestrali) e la corresponsione di interessi al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto.

realizzata determina una consequenziale contrazione dei complessivi costi della produzione (-54,1 per cento).

Come già evidenziato nel precedente referto, preme sottolineare che, pur senza tenere conto del carattere di straordinarietà dell'esercizio in esame, la Fondazione, date le proprie specificità e potenzialità, presenterebbe- in un contesto di normale operatività - elementi per un ulteriore sviluppo fino a farla divenire, come segnalato già in passato anche dal Commissario di Governo, un'eccellenza sotto diversi punti di vista (economico, culturale e sociale).

Allo stato, tuttavia, nonostante gli oggettivi effetti del Piano di risanamento, perdurano alcune aree critiche dal punto di vista finanziario (in particolare uno *stock* debitorio di circa 29 mln), fronteggiabili sia attraverso l'utilizzo del suddetto fondo di rotazione, sia procedendo all'individuazione di adeguati apporti da parte degli enti territoriali soci o dai privati. Il maggiore sostegno finanziario da parte dei citati soggetti permetterebbe di ridimensionare il peso del debito e migliorare nel contempo la patrimonializzazione, oltre a liberare risorse economiche utili per il definitivo sviluppo della Fondazione in ambito nazionale e internazionale. È del tutto evidente, infatti, che l'Arena, con la popolarità delle sue manifestazioni, è in grado di offrire un grande vantaggio competitivo all'intero territorio regionale.

Come segnalato nel precedente referto, concluso il periodo commissariale, l'8 gennaio 2018 si è riunito il nuovo Consiglio di indirizzo che, secondo l'art. 10 dello statuto (approvato con d.m. 29 dicembre 2014), ha indicato il nuovo Sovrintendente e Direttore artistico della Fondazione, successivamente nominato con decreto Mic del 19 gennaio 2018.

Il 20 marzo 2020 è stato rinnovato anche il Collegio dei revisori<sup>181</sup>.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi attribuiti agli organi, che durano in carica cinque anni.

---

<sup>181</sup> Il 20 marzo 2015 era stato nominato il precedente Collegio dei revisori.

**Tabella 119 - Emolumenti organi sociali - Verona**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente e Direttore artistico*	155.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.751,20 fisso (variabile fino a euro 1.275,12)
Membro effettivo	10.626,00 fisso (variabile fino a euro 1.062,60)
Membro effettivo	10.626,00 fisso (variabile fino a euro 1.062,60)

\* Retribuzione annua lorda per entrambe le funzioni a far data dal 1.1.2019 euro 155.000,00, con rinuncia volontaria ad euro 55.000,00 lorde annue fino a scadenza del contratto

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

In materia di redazione dei bilanci, la Fondazione osserva le prescrizioni sia del decreto legislativo n. 33 del 2013, sia dell'art. 9, c. 2 del decreto-legge n. 91 del 2013<sup>182</sup> in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

Al pari dei precedenti, il bilancio d'esercizio 2020 è stato certificato da una società di revisione, la relazione della quale se, da un canto, ha richiamato l'attenzione sul valore negativo del patrimonio disponibile della Fondazione, dall'altro, si è espressa assertivamente circa la ragionevole aspettativa manifestata dal Soprintendente nella relazione al bilancio, quanto alla disponibilità in futuro di mezzi finanziari e patrimoniali tali da garantire la continuità aziendale.

Il Collegio dei revisori dei conti, condividendo le suddette osservazioni, non ha rilevato motivi ostativi alla approvazione del bilancio 2020, esprimendosi favorevolmente rispetto alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Sovrintendente<sup>183</sup>.

<sup>182</sup> Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla l. 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della l. 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il *curriculum vitae*; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

<sup>183</sup> Nella relazione il Collegio ha, tra l'altro, precisato come il bilancio sia stato parzialmente adattato, inserendo ove necessario, descrizioni più adatte a rappresentare il contenuto delle voci, in modo da rappresentare con maggiore chiarezza la situazione economico patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Il Collegio segnala come tra le immobilizzazioni finanziarie sia inserita la partecipazione totalitaria in Arena di Verona (euro 12.325.000), iscritta a seguito del conferimento del ramo di azienda nel 2013 e rappresentata dagli archivi storici oggetto in passato di valutazione peritale. Il valore è stato confermato da una nuova perizia nel 2019. Evidenzia, inoltre, come nel corso del 2020 si sia registrata la riduzione sia dei ricavi sia dei costi della produzione.



## 12.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente riporta in sintesi le risultanze patrimoniali alla fine del 2020, raffrontate con i dati del precedente esercizio. L'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto variano per effetto dei risultati economici realizzati.

**Tabella 120 - Stato patrimoniale - Verona**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	28.261.587	41,4	0,2	28.194.143	41,6
Immobilizzazioni materiali	7.759.743	11,4	-5,5	8.215.479	12,1
Immobilizzazioni finanziarie	12.371.585	18,1	0,0	12.371.816	18,2
Attivo circolante	19.763.678	29,0	4,4	18.931.844	27,9
Ratei e risconti attivi	106.151	0,1	25,8	84.370	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>68.262.744</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>	<b>67.797.652</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-4.870.381			-4.870.381	
Arrotondamenti	-1			3	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	1.546.164			-1.328.429	
Utile (- Perdita) d'esercizio	64.119			2.874.590	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.181.788			28.181.788	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>24.921.689</b>		<b>0,3</b>	<b>24.857.571</b>	
Fondo rischi ed oneri	10.647.127	24,6	20,9	8.807.939	20,5
Fondo Tfr	3.235.469	7,5	-12,0	3.678.612	8,6
Debiti	29.182.730	67,3	-2,6	29.950.787	69,8
Ratei e Risconti passivi	275.729	0,6	-45,2	502.743	1,1
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>43.341.055</b>	<b>100,0</b>	<b>0,9</b>	<b>42.940.081</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>68.262.744</b>		<b>0,7</b>	<b>67.797.652</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che di esso rappresentano la componente più rilevante (oltre 41 per cento), restano sostanzialmente invariate. La voce riflette primariamente il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini (pari a euro 28.181.788); la parte rimanente si riferisce ai *software* applicativi<sup>184</sup> e ai diritti d'autore delle opere dell'ingegno<sup>185</sup>.

<sup>184</sup> La voce relativa alle immobilizzazioni in corso (70 mila euro) concerne costi per l'acquisizione e l'implementazione di un nuovo *software* paghe.

<sup>185</sup> Comprendono i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, coreografi e registi a titolo di cessione di diritto d'autore. I costi sono capitalizzati e ammortizzati secondo lo stesso principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti di cui fanno parte. Nessun costo è stato sostenuto a tale titolo dalla Fondazione nell'esercizio in esame non essendo stati creati nuovi allestimenti a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

Registra una riduzione del 5,5 per cento la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali, tra le quali spiccano le voci “fabbricati e terreni” (pari a euro 7.350.673) riguardanti i due immobili (utilizzati come magazzini, stabilimenti di produzione e sale prove) conferiti dal Comune di Verona al patrimonio della Fondazione nel 2008 e nel 2012 e “impianti e macchinari” (euro 278.578), “attrezzature industriali e commerciali” (euro 34.329) e “altri beni” (per complessivi euro 96.163).

Le immobilizzazioni finanziarie (euro 12.371.585 a fine 2020) espongono, oltre ai depositi cauzionali a favore di terzi (euro 46.585), la partecipazione nell’Arena di Verona s.r.l. (già Arena Extra s.r.l.). Quest’ultima voce ammonta a euro 12.325.000, dopo il conferimento del ramo d’azienda (valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata) effettuato nel 2013<sup>186</sup>. Su tale conferimento si è soffermata la relazione di questa Corte riguardante l’esercizio 2014, cui si fa rinvio.

L’attivo circolante (il 29 per cento delle attività) registra un incremento del 4,4 per cento, in gran parte determinato dal maggior volume dei crediti (+16,6 per cento) a fronte di un leggero calo delle disponibilità sui depositi bancari (-1 per cento). Sostanzialmente in linea con il precedente esercizio le limitate rimanenze (euro 220.118).

Secondo quanto riferito della Fondazione, due fattori hanno avuto positivi riflessi nell’esercizio in esame consentendo il mantenimento dell’equilibrio finanziario: il primo di essi è rappresentato dall’incasso in corso di esercizio di dividendi per euro 130 mila dalla controllata Arena di Verona s.r.l. , il secondo, il finanziamento di 10 mln da parte del Mef a valere sul fondo di rotazione, incassato nel corso del 2018 che ha consentito la sottoscrizione dell’atto di transazione fiscale con l’Agenzia delle entrate per circa euro 5 mln.

La voce crediti, pari complessivamente a euro 6.706.662 (euro 5.752.157 nel 2019) segna un incremento che deriva essenzialmente dal contributo straordinario integrativo del 2020, pari a 900 mila euro, ricevuto per fronteggiare l’emergenza sanitaria. Nella stessa voce, sono contabilizzati anche:

---

<sup>186</sup> A corrispettivo del conferimento è stato attuato l’aumento del capitale sociale di Arena Extra s.r.l. per euro 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad euro 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote. Nel corso del 2019 il valore dei beni mobili trasferiti è stato confermato da apposita valutazione da parte di professionisti.

- crediti verso l'Erario (euro 3.433.252, rispetto ad euro 1.223.554 nel 2019)<sup>187</sup>;
- crediti verso altri (passati da euro 245.412 a euro 969.412)<sup>188</sup>;
- crediti verso clienti (diminuiti da euro 120.772 a euro 13.040)<sup>189</sup>;
- crediti verso Arena di Verona s.r.l. (euro 510.787, a fronte di euro 3.575.591 nel 2019)<sup>190</sup>;
- crediti verso enti pubblici, per apporti deliberati dal Comune di Verona ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (euro 1.780.171 contro euro 586.828 nel 2019);

In aumento del 25,8 per cento la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi, riguardante principalmente quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi.

Riguardo la rappresentazione del patrimonio netto, la Fondazione ha provveduto - sin dal bilancio d'esercizio 2009 - a indicare distintamente, da un lato, il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica nelle immobilizzazioni immateriali e, dall'altro, in una apposita voce, la "riserva indisponibile", per un importo ridotto a euro 28.181.788<sup>191</sup>.

Giova rammentare, in proposito che nei precedenti esercizi un patrimonio netto disponibile della Fondazione presentava un valore negativo, pari ad euro 9.379.666 nel 2017, ad euro 6.198.810 nel 2018, per giungere ad euro 3.324.217 nel 2019 ed euro 3.260.099 a fine 2020, grazie

---

<sup>187</sup> Dal 1° gennaio 2017 la Fondazione ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'Iva di gruppo. La voce credito per Iva di gruppo, ammontante nel 2020 a euro 3.164.420, comprende, quindi, le liquidazioni mensili sia della Fondazione che della controllata Arena di Verona s.r.l. e risulta in aumento rispetto al 2019 a seguito dell'interruzione dell'attività artistica conseguente agli eventi pandemici. La Fondazione si è, inoltre, avvalsa dell'esonero del versamento della prima rata dell'acconto Irap relativo al periodo di imposta 2020 e dei crediti d'imposta secondo il disposto del decreto-legge n. 34 del 2020.

<sup>188</sup> La voce comprende, oltre agli acconti a fornitori e ad altre componenti minori, principalmente il saldo del contributo 2020 di un socio erogato nel mese di aprile 2021. L'incremento registrato dal saldo rispetto al precedente esercizio è imputabile al fatto che il precedente contributo era stato incassato nel corso dell'esercizio. I crediti v/enti previdenziali, invece, si riferiscono sia alla posizione verso l'Inail imputabile alla differenza fra l'acconto versato nel 2020 (calcolato sul costo consuntivo 2019) e l'importo dovuto per l'anno 2020 sia al credito residuo verso l'Inps per l'esonero contributivo di cui all'art. 3 del decreto-legge n.104 del 2020.

<sup>189</sup> Grazie all'incasso nel 2020 di crediti vantati verso i principali clienti nazionali ed esteri le cui posizioni erano ancora aperte al 31 dicembre 2018 oltre alla contrazione dei ricavi nel corso dell'esercizio.

<sup>190</sup> La parte preponderante (euro 507.169) afferisce a crediti tributari per Iva che la controllata Arena di Verona s.r.l. rimborserà con cadenza trimestrale entro il 2021. Si riferiscono, come segnalato nel precedente referto, alla contestazione che la Guardia di Finanza aveva sollevato nel 2016 circa il mancato versamento dell'Iva sui beni oggetto di trasferimento del ramo di azienda avvenuto nel 2013 a favore di Arena Extra s.r.l. (v. voce partecipazioni dell'attivo patrimoniale). Dopo l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle entrate, l'importo da versare è stato identificato in euro 2.704.900 (da rimborsare in sedici rate trimestrali). La Fondazione, come si legge nella nota integrativa, ha pertanto iscritto nei debiti tributari l'esposizione verso l'Erario per Iva, interessi e sanzioni e contestualmente esposto un credito verso Arena di Verona s.r.l. solo per l'Iva al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte. In misura residuale i crediti di natura commerciale.

<sup>191</sup> Dopo la restituzione al Comune di Verona nel corso del 2016 di un locale adibito a deposito pari al diritto d'uso di euro 671.394.

alla contabilizzazione sia dell'apporto (pari a euro 521.699) di una compagnia assicurativa, ammessa dal Consiglio di indirizzo quale socio privato della Fondazione stessa, sia degli utili di esercizio annualmente realizzati. Per differenza, il patrimonio netto complessivo è cresciuto nel 2020 a euro 24.921.689. I debiti complessivi, diminuiti del 2,6 per cento, e ammontanti a euro 29.182.730 (euro 29.950.787 nel precedente esercizio), rappresentano la voce prevalente (circa il 67 per cento) del passivo patrimoniale.

In tale ambito si segnalano, quanto a consistenza, le esposizioni verso gli altri finanziatori (pari a euro 9.367.593), relative - come più volte indicato - al finanziamento di 10 mln erogato dal Mef<sup>192</sup> nell'ambito del Piano di risanamento 2016-2018.

I debiti tributari (euro 4.698.048) sono legati, in particolare:

- all'atto di transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate con scadenza 30 settembre 2026 (rientrante anch'esso nel Piano di risanamento), avente a oggetto i mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo e dipendente del biennio 2017-2018;
- alle quote trimestrali, in scadenza sino a fine agosto 2021, determinate dall'Agenzia delle entrate in seguito al patto di adesione sottoscritto il 23 novembre 2017 per i mancati versamenti dell'Iva sulla cessione del ramo d'azienda alla controllata Arena di Verona s.r.l. (già Arena Extra s.r.l.) nel 2013.

I debiti verso fornitori scendono da euro 4.490.754 a euro 2.769.762, in conseguenza dei minori costi sostenuti a seguito della cancellazione del Festival areniano 2020 e dell'interruzione della stagione lirico sinfonica presso il Teatro Filarmonico, nonché degli incassi di biglietteria anticipati per rappresentazioni della stagione successiva (euro 5.357.189 ed euro 8.741.105, rispettivamente nel 2019 e nel 2020)<sup>193</sup>.

Tra i debiti di minore rilievo si richiamano quelli:

- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (747.542 nel 2020 ed euro 1.055.151 nel 2019)<sup>194</sup> la riduzione dei quali è attribuibile all'utilizzo del Fondo integrazione

---

<sup>192</sup> Il piano di ammortamento con durata fino al 30 giugno 2048 prevede il versamento a rimborso di rate del valore unitario di euro 182.510, compresi gli interessi, con scadenze semestrali (30 giugno e 31 dicembre).

<sup>193</sup> A seguito della cancellazione di una parte dell'attività programmata causa Covid-19 il decreto-legge n. 18 del 2020 ha previsto che i possessori di titoli di accesso agli spettacoli annullati potessero richiedere all'organizzatore, entro 30 giorni, l'emissione di un *voucher* di pari importo quale rimborso della mancata prestazione da utilizzare entro i 18 mesi successivi.

<sup>194</sup> In gran parte oneri verso l'Inps per i contributi 2020.

- salariale – Fis nei mesi da marzo a giugno 2020 e del minor impiego di personale assunto temporaneamente durante la stagione estiva;
- verso imprese controllate (euro 593.509) per l’Iva di gruppo;
  - nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e ferie non godute), pari a circa 1,8 mln.

La voce acconti al 31 dicembre 2020 (euro 267.962) si riferisce a importi incassati nel 2020 quali rimborsi spese per la realizzazione nel 2021 della *web tv* di Fondazione Arena di Verona. Risultano ininfluenti i debiti verso banche e verso il Comune di Verona.

Il Fondo rischi e oneri (in complessiva crescita del 20,9 per cento) nel corso del 2020 è stato destinato, al netto dei minori utilizzi, a copertura delle nuove controversie e di quelle pregresse con il personale, nonché a fronte degli oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento degli spettacoli programmati per l'anno 2020 e dei debiti di ammontare incerto.

Il saldo del Fondo Tfr (-12 per cento) esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione relativo al trattamento di fine rapporto.

Nei quasi dimezzati ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è rappresentata – venuta meno la vendita degli abbonamenti per la stagione 2021 presso il Teatro Filarmonico, a causa della ripresa della pandemia nell’autunno 2020 – alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona sin dal 2011.

## 12.2 La situazione economica

Nella tabella seguente sono sintetizzati i dati economici dell'ultimo biennio.

**Tabella 121 - Conto economico - Verona**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.167.186	-95,3	24.940.767
Altri ricavi e proventi vari	3.334.875	-35,1	5.135.764
Contributi in conto esercizio	16.844.702	-10,0	18.724.084
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-100,0	635.429
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.346.763</b>	<b>-56,8</b>	<b>49.436.044</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	613.283	-35,3	947.402
Costi per servizi	5.306.243	-66,1	15.653.070
Costi per godimento beni di terzi	817.909	-65,9	2.398.858
Costi per il personale	12.732.574	-49,1	25.032.601
Ammortamenti e svalutazioni	489.741	-68,7	1.564.867
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.989	58,0	-4.732
Altri accantonamenti	1.035.846	406,9	204.361
Oneri diversi di gestione	252.742	-43,1	443.900
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.246.349</b>	<b>-54,1</b>	<b>46.240.327</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>100.414</b>	<b>-96,9</b>	<b>3.195.717</b>
Proventi e oneri finanziari	63.534	-76,3	268.550
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>163.948</b>	<b>-95,3</b>	<b>3.464.267</b>
Imposte dell'esercizio	99.829	-83,1	589.677
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>64.119</b>	<b>-97,8</b>	<b>2.874.590</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dati esposti evidenziano come, in conseguenza della riduzione delle attività artistiche determinata dalle restrizioni introdotte per l'emergenza pandemica, si verifichi la flessione sia dei costi sia, in misura percentualmente maggiore, del valore della produzione. L'utile d'esercizio si riduce ad appena 64.119 euro, con una flessione del 97,8 per cento, per effetto principalmente della ridotta consistenza del saldo positivo della gestione caratteristica (-96,8 per cento). Il risultato mette in luce, peraltro, anche la netta contrazione del saldo positivo della gestione finanziaria, in ragione dei minori dividendi della controllata Arena di Verona s.r.l., oltre al peso delle imposte d'esercizio.

### *a) Ricavi e proventi*

L'esercizio presenta un sensibile decremento dei ricavi da vendite e prestazioni, pari in un valore assoluto di euro 23.773.581 (-95,3 per cento),<sup>195</sup>, derivante dall'annullamento del Festival Areniano e dalla cancellazione della maggior parte degli spettacoli organizzati presso il Teatro Filarmonico. Si evidenzia il *trend* decrescente dei proventi (euro 21.500 nel 2020) da *tournées* e manifestazioni fuori sede (rispetto a euro 150.224 ed euro 1.047.173 rispettivamente nel 2019 e 2018).

L'apporto dei ricavi propri al valore della produzione è così passato dal 51 per cento circa nel 2019 ad appena il 5 per cento a fine 2020. Medesimo andamento (-35,1 per cento) presentano gli altri ricavi e proventi vari, rappresentati principalmente dalle sponsorizzazioni (pari nel 2020 a euro 1.933.487, a fronte di euro 2.423.534 nel 2019) e dalle sopravvenienze attive (euro 1.040.400)<sup>196</sup>. Numerose voci minori registrano ridimensionamenti (ad es. vendite pubblicazioni, riprese tv, noleggi materiali teatrali, ricavi da controllata, etc.), se non addirittura azzerate (tra le quali i ricavi per concessione bar e guardaroba e i proventi da allestimenti scenici).

Da menzionare tra i proventi straordinari (complessivamente euro 108 mila)<sup>197</sup>, i contributi in conto capitale del Comune di Verona (euro 26 mila)<sup>198</sup> e le erogazioni liberali (euro 28 mila).

La voce per incrementi immobiliari per lavori interni (euro 635.429 nell'esercizio precedente) non è valorizzata nel 2020 per il mancato approntamento di allestimenti scenici.

### *b) I contributi in conto esercizio*

La tabella seguente mostra i contributi in conto esercizio della Fondazione nell'ultimo biennio che registrano complessivamente un decremento dell'10 per cento, pari complessivamente a euro 1,88 mln.

---

<sup>195</sup> Nel 2020 sono state registrate appena 29.108 presenze (biglietti e abbonamenti) per un incasso di euro 1.034.632 dall'Anfiteatro Arena ed euro 111.054 dal Teatro Filarmonico (a fronte di 454.700 presenze nel 2019 per un incasso complessivo di euro 24.790.543).

<sup>196</sup> Le sopravvenienze attive comprendono principalmente 219 mila euro relativi a quote di fondi rischi ed oneri accantonate in precedenti esercizi e liberate nell'esercizio in esame, 45 mila euro per la liberazione del fondo svalutazione crediti, 137 mila euro relativi al contributo 5 per mille per gli esercizi 2017 e 2018, 31 mila euro per il contributo al servizio di vigilanza antincendio relativo all'esercizio precedente, 591 mila euro complessivi per altre sopravvenienze legate all'annullamento del Festival Areniano 2020.

<sup>197</sup> Connessi all'esito positivo della rinegoziazione a stralcio di debiti verso fornitori nell'ambito del Piano di risanamento 2016-2018.

<sup>198</sup> Quota di competenza del 2020 per il contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013).

**Tabella 122 - Contributi in conto esercizio - Verona***(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var.%	2019	Inc. %
Stato	11.448	68,0	-2,0	11.686	62,4
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>11.448</b>	<b>68,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>11.686</b>	<b>62,4</b>
Regione Veneto	640	3,8	-7,2	690	3,7
Comune di Verona	1.437	8,5	-28,4	2.008	10,7
<b>Totale contributi enti</b>	<b>2.077</b>	<b>12,3</b>	<b>-23,0</b>	<b>2.698</b>	<b>14,4</b>
Soci fondatori e sostenitori	3.306	19,6	-23,8	4.340	23,2
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>3.306</b>	<b>19,6</b>	<b>-23,8</b>	<b>4.340</b>	<b>23,2</b>
Altri contributi	14	0,1	100,0	0	0,0
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>16.845</b>	<b>100,0</b>	<b>-10,0</b>	<b>18.724</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel corso del 2020 lo Stato ha erogato alla Fondazione 10,23 mln per il Fus (a fronte di 9,58 mln nel 2019) e 1,12 mln in base alla legge n. 232 del 2016 (1,11 mln nel 2019), ai quali si sono aggiunti euro 102 mila (95 mila nel 2019) a valere sui fondi della legge n. 388 del 2000; non è presente, invece, il contributo di cui alla legge n. 145 del 2018 (euro 893 mila) stanziato per il solo esercizio 2019 a favore delle FLS, a fronte di misure da adottarsi ai fini della riduzione del debito.

Hanno registrato una riduzione di 50 mila euro gli apporti della Regione Veneto. I contributi del Comune di Verona ammontano, invece, a 1,44 mln (rispetto a 2,01 mln nel 2019) e sono costituiti da una quota ordinaria di euro 300 mila, una straordinaria di 900 mila euro (a fronte della fase di emergenza sanitaria) e un ulteriore apporto di 237 mila euro per il progetto "Verona Capitale internazionale dell'Opera". A causa del mancato svolgimento del Festival areniano 2020, il Comune non ha stanziato, come avvenuto negli anni precedenti, ulteriori contributi riferiti ai canoni di concessione per l'attività *extra* lirica.

Gli apporti da parte di fondatori e sostenitori evidenziano una flessione complessiva del 23,8 per cento (in particolare si sono ridotti quelli erogati da un istituto bancario e da una società assicurativa): la partecipazione dei privati resta, comunque, tra le più rilevanti nel panorama delle FLS.

L'ultima voce, pari a euro 14 mila, riguarda il credito d'imposta, secondo il decreto-legge n. 34 del 2020, per le spese di sanificazione e gli acquisti dei dispositivi di protezione effettuati dalla Fondazione a fronte dell'emergenza Covid-19.

Quanto all'ammontare, i contributi statali sono i più consistenti (68 per cento circa), seguiti da quelli dei privati. Nel complesso la presenza di fondi pubblici si attesta circa all'80 per cento.



### *c) I costi della produzione*

Conformemente a quanto registrato dalle componenti positive di reddito, anche i costi sono complessivamente diminuiti rispetto all'anno precedente (-54,1 per cento), per effetto, come già sottolineato del minor numero di spettacoli andati in scena presso il Teatro Filarmonico e, soprattutto, della sospensione del Festival Areniano, sostituito, come detto, dalla rassegna "Festival d'Estate 2020. Nel cuore della Musica" che, in ottemperanza delle prescrizioni connesse con l'emergenza pandemica, ha previsto un numero contenuto sia di rappresentazioni che di spettatori a serata.

Tra le poste più significative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale dei quali si dirà in seguito, quelle:

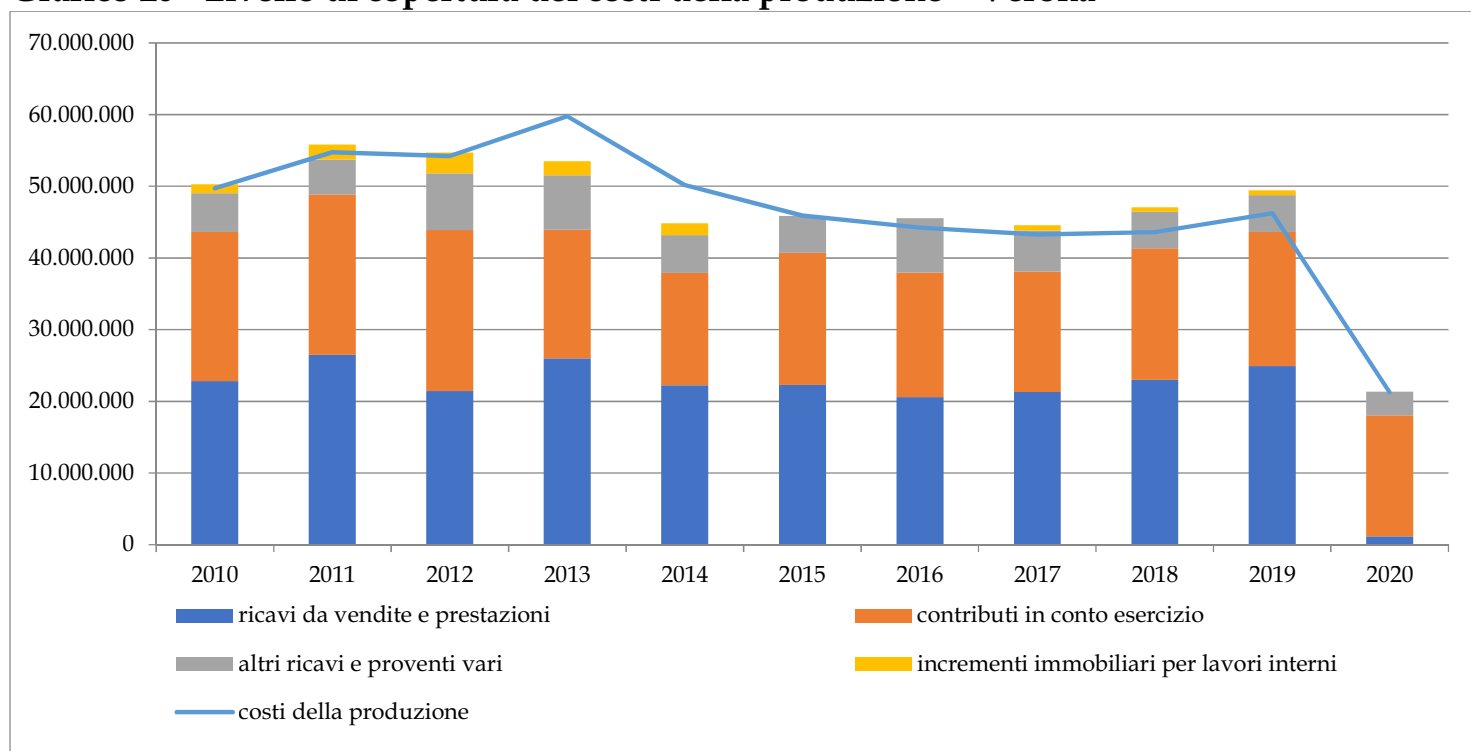
- per l'acquisizione di servizi- pari, rispettivamente nel 2019 e nel 2020, a euro 15.653.070 ed euro 5.306.243 (-66,1 per cento) - le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (da euro 2.683.047 a euro 1.102.612), dai costi per artisti (da euro 4.564.713 a euro 693.009), dai ricavi per il servizio di biglietteria (da euro 2.510.425 a euro 430.423), dalle spese di pubblicità e promozione (da euro 813.004 a euro 392.461), dai contributi previdenziali su lavoro autonomo (da euro 786.459 a euro 167.156), dagli oneri per manutenzioni, assicurazioni e utenze (da complessivi euro 1.082.457 a euro 861.036). Nella voce in esame sono compresi anche altri costi per servizi amministrativi, tra i quali con importi tutti in flessione, i compensi ai membri del Collegio dei revisori (da euro 52.819 a euro 43.954), le spese legali e gli oneri per i contenziosi (da euro 118.491 a euro 101.223), le consulenze amministrative (da euro 168.441 a euro 79.403). In controtendenza, invece, i servizi informatici (aumentati da euro 174.648 a euro 213.324) e il lavoro interinale (da 72 mila a 78 mila euro);
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-35,3 per cento); la contrazione della voce in esame risulta correlata ai costi sostenuti per la realizzazione degli elementi scenografici posizionati a Verona e per il materiale relativo al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera", nonché ai costi di acquisto già sostenuti per la costruzione di nuovi allestimenti inizialmente previsti per la stagione 2020;
- per il godimento di beni di terzi. Tale voce presenta con riduzione complessiva del 65,9 per cento, attribuibile principalmente ai minori noleggi di costumi e altro materiale teatrale, per il mancato svolgimento di gran parte degli spettacoli programmati;

- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 252.742 (-43,1 per cento), principalmente correlati alle imposte e, al sensibile calo degli esborsi relativi ai diritti di autore;
- gli ammortamenti e le svalutazioni<sup>199</sup>;
- per gli accantonamenti ai fondi rischi. L'incremento (euro 1.035.846 contro euro 204.361 nel 2019) deriva - come detto - dagli oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento degli spettacoli programmati per il 2020 e da quelli potenzialmente derivanti da contenziosi con il personale e di natura assicurativa;

Positivo per euro 63.534, invece, il saldo tra proventi e oneri finanziari, in relazione soprattutto alla contabilizzazione dei proventi da partecipazioni (pari ad euro 130.000, mentre era stato rilevato un introito di 350.000 nel 2019), per il dividendo erogato dalla controllata Arena di Verona s.r.l. e incassato totalmente nel corso del 2020. Si registra, inoltre, la complessiva diminuzione degli oneri finanziari (euro 66 mila ed euro 82 mila, rispettivamente nel 2020 e nel 2019).

Il grafico seguente espone la serie storica nel periodo 2010-2020 del livello di copertura dei costi di produzione da parte delle principali voci di entrata, tornata del tutto positiva nell'ultimo quinquennio.

**Grafico 26 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

<sup>199</sup> Come indicato in nota integrativa, la Fondazione nel corso del 2020 non ha effettuato svalutazioni di beni immateriali e materiali oltre che di crediti.

## 12.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella seguente, elaborata secondo le indicazioni del Mic, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2020 si riduca complessivamente di 23 unità.

**Tabella 123 - Personale - Verona**

	2020	2019
Personale amministrativo	44	45
Personale artistico	129	148
Personale tecnico e servizi vari	58	60
Dirigenti	4	5
Contratti collaborazione e professionali	4	4
<b>Totale</b>	<b>239</b>	<b>262</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Delle 239 unità<sup>200</sup>, 223 (227 nel 2019) sono assunte con contratto a tempo indeterminato, 12 (31 nel precedente esercizio) con contratto a tempo determinato, mentre 4 (stessa consistenza del 2019) fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma. Nel corso del 2020 la consistenza media del personale è stata di 208 unità (376 nel 2019) considerando anche il personale "a prestazione" (operatori di sala, comparse, ecc. non previsti dall'organico funzionale) e il Sovrintendente.

Le componenti di costo riguardano anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del c.c.n.l. e dell'integrativo aziendale nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Il personale cosiddetto "a prestazione" ha fatto registrare nel 2020 un onere complessivo di euro 1.319.214, rispetto a euro 5.388.420 nel 2019, con un decremento del 75,5 per cento. Tale riduzione si riflette anche nell'andamento complessivo del costo per il personale nel quale sono considerati gli effetti sia del ricorso nei mesi da marzo a giugno 2020 al Fondo integrazione salariale, come previsto dal decreto-legge n. 34 del 2020, sia delle minori assunzioni di

<sup>200</sup> La dotazione organica, indicata nel Piano di risanamento prevede 456 unità *full time equivalent* (Fte) di cui 257 a tempo indeterminato e 199 a tempo determinato.

personale aggiunto a seguito dell'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020, come pure dell'esonero contributivo di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 104 del 2020<sup>201</sup>.

L'onere per il personale scritturato, impegnato nelle rappresentazioni, è inserito nei costi per servizi.

**Tabella 124 - Costo del personale - Verona**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	8.490.792	-46,7	15.932.862
Oneri sociali	1.808.001	-61,1	4.647.230
Tfr	592.984	-31,4	863.994
Altri costi per il personale	1.840.797	-48,7	3.588.515
<b>Totale</b>	<b>12.732.574</b>	<b>-49,1</b>	<b>25.032.601</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 12.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente sintetizza i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

<sup>201</sup> Dalla nota integrativa al bilancio 2020 si apprende che in relazione al costo del personale, ossia la voce con maggior incidenza sul totale dei costi della produzione (circa il 59 per cento), la Fondazione ha adottato le seguenti misure: utilizzo da parte del personale delle ferie residue nonché i recuperi di orari straordinari; ricorso al Fondo di integrazione salariale per il periodo dall'8 marzo al 27 giugno 2020. In particolare, hanno usufruito del Fis per l'intero periodo solo quei dipendenti che non avevano più ferie o permessi da poter utilizzare; dal 24 marzo, invece, è stato esteso anche ai componenti di coro e orchestra e, a partire dal 31 marzo, a tutti i dipendenti della Fondazione non strettamente necessari a garantire i servizi essenziali. Per i dipendenti che hanno, invece, proseguito l'attività lavorativa al fine di garantire il funzionamento dei servizi essenziali la Fondazione, oltre ad adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'incolumità del proprio personale approntando gli opportuni presidi di sicurezza in loco, ha autorizzato lo *smart working* per limitarne la presenza in sede con l'obiettivo di limitare il rischio di contagio.

**Tabella 125 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona**

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	294.606	4.244.894
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-101.449	-704.313
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-317.817	-393.211
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-124.660</b>	<b>3.147.370</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	12.961.558	9.814.188
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>12.836.898</b>	<b>12.961.558</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il positivo apporto, ridotto rispetto al precedente esercizio, del flusso dell'attività operativa (in particolare dopo le variazioni del capitale circolante netto a seguito delle movimentazioni delle partite creditorie e debitorie) non compensa gli apporti negativi delle attività di investimento (in immobilizzazioni materiali e immateriali) e di finanziamento (per rimborsi), producendo un assorbimento delle complessive disponibilità liquide a fine esercizio.

## 12.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono.

**Tabella 126 - Indicatori - Verona**

		2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	:	1.167.186	=	5%	24.940.767	=	54%
Costi della produzione	:	21.246.349			46.240.327		
Contributi in conto esercizio	:	16.844.702	=	79%	18.724.084	=	40%
Costi della produzione	:	21.246.349			46.240.327		
Costi per il personale	:	12.732.574	=	60%	25.032.601	=	54%
Costi della produzione	:	21.246.349			46.240.327		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel corso del 2020 le restrizioni adottate in relazione alla pandemia hanno prodotto le rilevanti ripercussioni sull'attività delle FLS di cui si è detto a più riprese. Ciò premesso, i dati riportati nella tabella che precede mostrano che:

- i ricavi da vendite e prestazioni arrivano a coprire appena il 5 per cento dei costi della produzione (54 per cento nel 2019);

- raddoppia l'incidenza sui costi complessivi della produzione dei contributi in conto esercizio che si attesta al 79 per cento;
- cresce l'incidenza dell'onere del personale rispetto ai costi della produzione (54 per cento nel 2019, 60 nel 2020).

## 12.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 127 - Procedura di scelta contraente - Verona**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	996.796	976	16,3	1.100.596	1.433	9,3
Affidamenti diretti con procedure competitive	1.800.771	282	29,4	3.220.808	297	27,2
Convenzioni Consip	0	0	0,0	0	0	0,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	6.741	2	0,1	9.613	2	0,1
RDO su MePA	2.352	1	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA			0,0			0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	1.821.956	19	29,8	5.632.992	22	47,7
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	589.000	3	9,6	95.238	1	0,8
Procedure negoziate	901.617	21	14,8	1.760.378	24	14,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.119.233</b>	<b>1.304</b>	<b>100,0</b>	<b>11.819.625</b>	<b>1.779</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

Nel 2020 si registra una significativa contrazione dell'attività negoziale della Fondazione, tanto per numero di procedure (1.304), quanto per valore complessivo degli affidamenti (6,11 mln). Riguardo alle tipologie negoziali, si evidenziano i valori delle procedure aperte (1,82 mln a fronte di 19 procedure), degli affidamenti diretti con procedure competitive (1,80 mln e 282 procedure), di quelli senza procedure competitive (997 mila euro e 976 procedure) e delle procedure negoziate (902 mila euro e 21 procedure).

Non si riscontrano adesioni a convenzioni Consip, mentre risulta una sola procedura di richiesta di offerta (Rdo) su MePa. Da segnalare, infine, tre fra procedure andate deserte o non aggiudicate.

## 12.7 L'attività artistica

Rispetto all'esercizio precedente, come detto, il 2020 è stato pesantemente influenzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che, a seguito delle molteplici restrizioni previste dalle misure di salvaguardia adottate dal Governo, ha indotto anche la Fondazione Arena di Verona a sospendere l'attività artistica. A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, quindi, la Fondazione ha interrotto l'attività di produzione presso il Teatro Filarmonico, programmata fino al mese di maggio 2020. Gli spettacoli regolarmente tenuti sono stati 14, mentre quelli annullati 32.

In particolare, riguardo alla programmazione prevista nei mesi estivi, il tradizionale Festival 2020 presso l'Arena, nella formula prevista in origine (53 serate), è stato annullato dal Consiglio di indirizzo il 5 maggio 2020, a causa della emergenza pandemica. In sostituzione nel corso della stagione estiva è stata programmata una rassegna di undici rappresentazioni dal titolo "Festival d'Estate 2020. Nel cuore della Musica" che ha visto, nei mesi di luglio e agosto, l'esibizione in Arena di *star* internazionali, le quali si sono esibite in un repertorio lirico e sinfonico senza l'utilizzo di allestimenti scenici e con la presenza di un numero massimo di 3.000 spettatori, rispetto a una capienza consueta di 13.500.

A seguito della recrudescenza, a inizio autunno, dell'emergenza sanitaria, la Fondazione ha nuovamente sospeso l'apertura al pubblico degli spettacoli previsti presso il Teatro Filarmonico dalla fine del mese di ottobre 2020 sino alla conclusione della programmazione della stagione artistica 2020-2021, limitando le *performance* dal vivo solamente ad alcuni

spettacoli. Dalla fine del mese di ottobre sino al 31 dicembre 2020 sono stati registrati 7 concerti offerti gratuitamente in *streaming*.

Su tali basi, la complessiva attività artistica nel 2020 è consistita, secondo quanto indicato nell'apposita relazione, nella realizzazione di solo 8 recite di opere liriche e 30 concerti (di cui alcuni in modalità *streaming*), per un totale di 38 spettacoli.

Inoltre, la Fondazione ha realizzato, per quanto consentito dalla normativa restrittiva in vigore nel periodo, una serie di 37 manifestazioni collaterali rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, partecipazioni in presenza con propri *stand* a due fiere (una in Italia e una all'estero), collaborazioni con alcune organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola (concentrati all'inizio anno), con relative visite guidate in Teatro e "conversazioni" al pianoforte.

La stagione lirico sinfonica al Teatro Filarmonico nel corso dell'anno solare 2020 è stata adeguata in base alle normative vigenti; l'offerta lirica ha visto la produzione di due opere, pur tenendo conto delle numerose cancellate in risposta alle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19.

L'emergenza sanitaria ha determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno a partire dal mese di marzo, mentre riguardo la rassegna *Arena Young*, giunta nel 2020 alla sua sesta edizione, l'offerta è andata di pari passo con l'andamento dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza.

La *tournee* in Oman, prevista inizialmente per il mese di settembre 2020, è stata posticipata. Considerate le limitazioni conseguenti all'emergenza pandemica, in osservanza del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione ha comunque predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale.

Nella programmazione della attività artistica la Fondazione<sup>202</sup> ha inserito opere di compositori nazionali. Ha, inoltre, coordinato l'attività con altri enti operanti nel settore musicale e realizzato coproduzioni con formali accordi con altre fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei

---

<sup>202</sup> In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367 del 1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato).



principi comunitari e ingaggiato artisti di eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale. È stato favorito l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto.

## 12.8 Considerazioni di sintesi

Dal punto di vista strettamente produttivo, a causa degli effetti prodotti dalla pandemia sul fronte dei ricavi di biglietteria, dei costi della produzione e su tutta la parte commerciale, il 2020 rappresenta un anno anomalo e, pertanto, difficilmente confrontabile col precedente.

Considerato il contesto operativo, i dati contabili della Fondazione mostrano:

- una situazione patrimoniale in lievissimo miglioramento grazie all'utile registrato nell'esercizio (euro 64.119). A un fondo di dotazione negativo, peraltro, si contrappone il saldo positivo dei risultati dei precedenti esercizi portati a nuovo (1,5 mln di euro a fine 2020). Il patrimonio netto resta, comunque, ancora inferiore al valore degli immobili conferiti in uso gratuito (fra i quali l'Arena e il Teatro Filarmonico);
- un considerevole indebitamento, pari a oltre 29 mln di euro e a circa il 67 per cento delle passività, in flessione (-2,6 per cento rispetto al 2019). La contrazione dell'esposizione è legata, in particolare, ai rimborsi del finanziamento a valere sul fondo di rotazione per le fondazioni in crisi (9,4 mln di euro); l'esposizione nei confronti dell'Agenzia delle entrate ammonta a circa 4,7 mln. Si riduce inoltre il debito verso i fornitori (in diminuzione da 4,5 a 2,8 mln di euro), mentre è praticamente azzerato quello verso gli istituti bancari;
- un debito verso il Mef che incide nella misura del 32 per cento sul totale debiti, mentre il flusso di cassa netto risulta negativo, con erosione delle disponibilità liquide risultanti al termine dell'esercizio precedente;
- un incremento dei crediti dell'attivo circolante (+16,6 per cento) in particolare verso l'Erario e il Comune di Verona;
- un apporto da parte dei soci fondatori e sostenitori ancora in diminuzione (-23,4 per cento, dopo il calo del 2,4 per cento già registrato nel 2019) e con un'incidenza pari al 19,6 per cento sul totale dei contributi in conto esercizio, un valore comunque fra i più elevati dell'insieme delle fondazioni lirico-sinfoniche;

- una contribuzione degli enti pubblici in complessivo decremento (-6 per cento). L'apporto dello Stato è, infatti, diminuito del 2 per cento e pesa per il 68 per cento del totale dei contributi. In contrazione l'apporto degli enti territoriali: del 28,4 per cento il Comune di Verona (che ammonta a circa 1,4 mln) e del 7,2 per cento quello della Regione Veneto, di entità piuttosto modesta (640 mila euro). Nell'insieme gli enti territoriali partecipano per il 12,3 per cento, un'incidenza sul totale lontana da quanto sarebbe ragionevolmente auspicabile;
- ricavi da vendite e prestazioni gravemente ridimensionati (-95,3 per cento), in un contesto fortemente condizionato dalla crisi pandemica e che presenta ovviamente caratteristiche diametralmente opposte alla tendenziale ricerca, riscontrata negli esercizi immediatamente precedenti al 2020, dei mezzi operativi e artistici per il conseguimento dell'utile economico. Si è registrata, come più volte indicato, un reale ridimensionamento nell'offerta di spettacoli: ciò ha causato, come per le altre FLS, una complessiva flessione sia degli introiti da biglietteria e abbonamenti che del numero di spettatori. Stesso andamento hanno avuto i proventi da *tournées* e manifestazioni fuori sede;
- proventi caratteristici in grado di coprire nel 2020 appena il 5 per cento dei costi della produzione, che, se sommati ai contributi in conto esercizio da privati, portano l'autofinanziamento al 21 per cento circa dei costi della produzione;
- un valore della produzione più che dimezzato rispetto all'esercizio precedente (-56,8 per cento) a fronte di quello leggermente meno ridotto (-54,1 per cento) dei corrispondenti costi;
- un risultato economico caratterizzato, peraltro, da rilevanti accantonamenti agli appositi fondi destinati ai rischi connessi ai contenziosi giuslavoristici;
- un costo del personale (al netto di quello scritturato) in decrescita del 49,1 per cento per effetto sia del minor numero di addetti per l'annullamento di molti spettacoli, sia dell'utilizzo per una parte dell'anno del Fondo integrazione salariale.

Nella prima relazione semestrale 2021, relativa al consuntivo 2020, il Commissario di Governo segnala, tra l'altro, come nel corso del 2020, a causa delle restrizioni Covid-19, la Fondazione abbia subito una contrazione dei ricavi principalmente riconducibile alla voce biglietteria (la

più marcata flessione di tutte le fondazioni monitorate), accompagnata da quella quasi corrispondente dei costi, e principalmente di quelli della produzione e del personale.

Nonostante la *performance* economica sostanzialmente positiva, considerata la fase emergenziale, permangono comunque le aree critiche nella gestione finanziaria, sulle quali sarebbe stato necessario il pregresso intervento da parte degli enti soci, con un apporto più adeguato e significativo. Al riguardo, la citata relazione richiama il tema del maggior sostegno finanziario oltre che degli enti soci anche dagli altri soggetti portatori di interessi della realtà territoriale, pubblici e privati, istituzionali e no. Un maggior coinvolgimento si configurerebbe quale misura decisiva per sostenere il compiuto esito dell'azione di risanamento capace di modificare strutturalmente i valori del debito e del patrimonio netto e, al contempo, liberare le risorse economiche decisive per il rilancio che merita la Fondazione sia sul piano nazionale che internazionale.

### 13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, all'Accademia di Santa Cecilia, unitamente al Teatro alla Scala di Milano fin dal 2015 è stata riconosciuta la forma organizzativa speciale in relazione alle sue caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale<sup>203</sup>.

Peraltro, questo peculiare *status* giuridico non ha impedito che, come tutte le altre fondazioni e le istituzioni legate allo spettacolo dal vivo, anche l'Accademia subisse gli effetti della diffusione del Covid 19 e, con essa, delle misure adottate per contenere l'epidemia.

L'effetto più significativo si riscontra sugli incassi da botteghino, praticamente azzerati nei periodi di *lockdown* ma effetti negativi nel rapporto con alcuni *sponsor* ha avuto la minore visibilità derivata dalla cancellazione degli spettacoli in presenza. In questo quadro è stata fondamentale per la sostenibilità il supporto di soci pubblici e privati, dei mecenati e degli abbonati che hanno consentito di tenere i conti in sicurezza. Di particolare rilievo il sostegno del Ministero della cultura, le misure adottate dal quale (conferma del Fus, Cassa Integrazione in deroga, ristori) hanno costituito un supporto essenziale nel quadro finanziario ed economico generale.

L'esercizio 2020 espone un utile d'esercizio di euro 852.861, di gran lunga inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 1.689.803), determinato dal decremento del valore della produzione (-22,8 per cento) ma soprattutto dalla riduzione della voce "ricavi da vendite e prestazioni" (-62,8 per cento) determinata dagli impatti che la pandemia per Covid 19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, su quello dello spettacolo dal vivo.

Il bilancio d'esercizio, sul quale il Collegio dei revisori si è espresso favorevolmente, è stato certificato anche da una Società di revisione

Quanto agli organi statutari, il Consiglio di amministrazione, in scadenza nel mese di marzo 2020, è stato ricostituito nei primi mesi dell'anno successivo. Il Sovrintendente/Presidente, in scadenza nel suo primo mandato nel mese di febbraio 2020, è stato riconfermato dal corpo accademico alla

---

<sup>203</sup> La Fondazione aveva già ottenuto, il riconoscimento della forma organizzativa speciale, con decreto Mibac del gennaio 2012, In seguito al ricorso amministrativo avanzato di alcune Organizzazioni sindacali motivato dal loro mancato coinvolgimento nell'*iter* di approvazione del Regolamento, dapprima il Tar del Lazio quindi il Consiglio di Stato si sono espressi nel senso di dichiarare nullo il provvedimento.

prima elezione tenutasi nel successivo mese di novembre. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato il 7 aprile 2020.

La tabella che segue riporta i compensi riconosciuti agli organi sociali.

**Tabella 128 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia)**

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	220.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	11.352,00
Membro effettivo	9.460,00
Membro effettivo	9.460,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 13.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente.

**Tabella 129 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia)**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso soci	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	50.349.890	68,9	-3,7	52.222.492	70,9
Immobilizzazioni materiali	11.367.868	15,7	-0,5	11.422.772	15,5
Immobilizzazioni finanziarie	12.577	0,0	0,3	12.543	0,0
Attivo circolante	11.203.947	15,4	13,7	9.851.243	13,4
Ratei e risconti attivi	41.044	0,0	-63,9	113.722	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>72.975.326</b>	<b>100</b>	<b>-0,9</b>	<b>73.622.772</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Fondo patrimoniale	50.126.156			50.126.156	
Fondo patrimoniale enti locali	3.244.329			3.244.329	
Riserva legale	6.712			6.712	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	2.532.749			842.946	
Utile (- Perdita) d'esercizio	852.861			1.689.803	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>56.762.807</b>		<b>3,1</b>	<b>55.909.945</b>	
Fondo rischi ed oneri	1.233.270	7,6	2,8	1.104.560	6,0
Fondo Tfr	2.542.042	15,7	-4,4	3.232.124	18,8
Debiti	11.644.505	71,8	-1,6	13.157.826	74,2
Ratei e Risconti passivi	792.702	4,9	263,1	218.317	1,0
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>16.212.519</b>	<b>100</b>	<b>-8,5</b>	<b>17.712.827</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>72.975.326</b>		<b>-0,99</b>	<b>73.622.772</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (pari al 68,9 per cento del totale) che comprendono soprattutto il diritto d'uso illimitato della sede (Auditorium Parco della Musica-Ennio Morricone) valutata euro 46 milioni; nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è rimasto invariato nell'esercizio 2020 rispetto al precedente, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale e, nel corso dell'esercizio 2010, sottoposti a stima, al fine di adeguarne il valore patrimoniale. Nel 2019 l'Accademia ha proceduto alla verifica del valore anche degli altri immobili affidando l'incarico ad una società ed adeguando la relativa posta in bilancio alle risultanze della perizia; tale importo non è stato modificato nel corso del 2020. Nella voce "altri beni" è incluso, tra l'altro, il patrimonio storico e artistico della

Fondazione<sup>204</sup>. Nel corso del 2020 l'Accademia, inoltre, ha acquistato la Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librerie ed una ricca collezione di registrazioni.

Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (euro 12.557 nel 2020), riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività. La voce è variata, rispetto all'anno precedente, per la costituzione di un deposito cauzionale sull'utenza elettrica di un appartamento.

L'attivo circolante, pari a euro 11.203.947 nel 2020, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 13,7 per cento (euro 9.851.243 nel 2019), è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (euro 74.820 nel 2019 ed euro 74.680 nel 2020); dai crediti verso clienti (euro 1.423.490 nel 2019 ed euro 616.940 nel 2020); dai crediti verso lo Stato ed enti pubblici<sup>205</sup> per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti<sup>206</sup>; dalle disponibilità liquide (euro 4.702.740 nel 2019 ed euro 7.563.794 nel 2020).

La variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è molto significativa ed è determinata, oltre che dal miglioramento della situazione finanziaria complessiva, dall'erogazione a partire dal 2017, del contributo di euro 4.000.000, riconosciuto dal Ministero della cultura a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'art. 12, c. 8 bis del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 al quale si è aggiunto a decorre del 2018, il versamento del contributo ordinario di euro 250.000 per ciascun anno, per un totale al 31 dicembre 2020 di euro 4.750.000 .

La voce risconti attivi, si riferisce alle spese anticipate nell'anno ma riferite ad attività di competenza dell'anno successivo. Non si è proceduto con il calcolo del risconto dei costi di stampa e pubblicità riferiti ai concerti 2021 della stagione 2020-2021, in quanto tali eventi sono stati annullati, in seguito all'applicazione delle misure emergenziali adottate per il contenimento dell'epidemia da Covid 19. Detti costi sono rimasti quindi imputati al bilancio 2020.

---

<sup>204</sup> Si rammenta che, nel bilancio 2014, è stato iscritto per la prima volta, un violino Stradivari, sulla base di una stima da parte di un perito in un valore prudenziale di circa euro 4.000.000 e successivamente nel 2016 aggiornato a euro 4.600.000. Tale operazione è stata resa possibile a seguito dell'abrogazione dallo Statuto del vincolo di inalienabilità sui beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione.

<sup>205</sup> Pari a euro 2.790.180 nel 2019 ed euro 2.042.620 nel 2020, comprendono il credito verso la Regione Lazio (per il saldo del contributo ordinario 2016 per un totale di euro 148.750) e nei confronti di Roma capitale per euro 1.650.000, a titolo di saldo del contributo ordinario per l'anno 2020.

<sup>206</sup> Rientrano le quote dei soci fondatori e dei privati di competenza del 2020, non incassati entro la chiusura dell'esercizio e pari a euro 455.000.

Con riferimento al patrimonio netto, il “fondo patrimoniale iniziale”, sottoposto in passato ad una valutazione peritale, distingue, secondo le prescrizioni dell’art. 11 c. 15 lett c, del decreto-legge n. 91 del 2013, il fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, dal fondo di gestione, destinato alle spese correnti. Il primo fondo include anche il contributo erogato dal Ministero dei beni ed attività culturali e per il turismo per la ricapitalizzazione delle FLS, di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il fondo di gestione, invece, include il “fondo patrimoniale enti locali”, costituito con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio netto, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mic<sup>207</sup>. Lo schema mette in evidenza nell’esercizio 2020, come nel precedente, un valore positivo del patrimonio netto disponibile, passato da euro 9.909.950 nel 2019 a 10.763.000 nel 2020, per il risultato di esercizio dell’anno. Il patrimonio netto complessivo (rispettivamente euro 55.909.945 nel 2019 ed euro 56.762.807 nel 2020) risulta superiore al diritto d’uso dell’ Auditorium, pari, come detto, ad euro 46.000.000.

Tra le passività patrimoniali, la consistenza del fondo per rischi ed oneri, pari a euro 1.233.270 nel 2020, è aumentata rispetto al precedente esercizio nella misura di euro 128.710, in seguito all’utilizzo per euro 14.990 conseguente alla definizione di alcuni contenziosi e all’accantonamento di euro 143.700, per la copertura di oneri derivanti dai contenziosi in essere, connessi al personale dipendente.

Gli accantonamenti nel fondo Tfr - che rappresentano circa un quarto dell’intera passività - sono diminuiti del 4,4 per cento rispetto all’esercizio 2019.

L’esposizione debitoria, diminuita dell’1,6 per cento nel 2020 rispetto al 2019, incide per il 72 per cento sulle passività. Il decremento è dovuto principalmente ai minori debiti verso fornitori (da euro 2.142.220 del 2019 a euro 1.917.121 del 2020), collegati ad una riduzione dei costi di gestione e al miglioramento della situazione finanziaria che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento. A chiusura dell’esercizio non risultano debiti verso le banche; quanto ai debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 1.255.988 nel 2019 ed euro

---

<sup>207</sup> Circolare Mic del 13 gennaio 2010 n. 595.



526.352 nel 2020), l'importo a bilancio risulta significativamente ridotto, in seguito al recupero, sul mese di dicembre, dello sgravio contributivo riconosciuto alla fondazione. Le esposizioni verso altri (euro 6.961.532 nel 2019 ed euro 6.734.282 nel 2020) sono costituite prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardante il premio di produzione, di presenza e gli straordinari, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del coro e dell'orchestra, pagate i primi giorni del mese di gennaio 2021.

Nei risconti passivi, infine, l'importo più significativo riguarda una quota parte del contributo di un socio fondatore versato nel corso del 2020 ma di competenza dell'anno successivo.

## 13.2 La situazione economica

In tema di risultati economici, la tabella seguente espone nell'esercizio 2020, un utile d'esercizio di euro 852.861, di gran lunga inferiore rispetto a quello del 2019 (euro 1.689.803), determinato dal decremento del valore della produzione (- 22,8 per cento) ma soprattutto dalla riduzione della voce "ricavi da vendite e prestazioni" (-62,8 per cento) correlata agli impatti che la pandemia per Covid 19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, su quello dello spettacolo dal vivo.

**Tabella 130 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia)**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.191.471	-62,8	8.591.175
Capitalizzazione costi di trasferimento	0	-100	20.183
Altri ricavi e proventi vari	1.270.654	-48,4	2.463.392
Contributi in conto esercizio	21.224.171	-4,3	22.178.604
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>25.686.296</b>	<b>-22,8</b>	<b>33.253.354</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.706	61,8	52.354
Costi per servizi	5.338.164	-41,3	9.094.240
Costi per godimento beni di terzi	231.898	-33,3	347.619
Costi per il personale	16.651.513	-20,4	20.906.622
Ammortamenti e svalutazioni	1.579.669	197,3	531.314
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143	-94,2	2.494
Accantonamento per rischi	143.700	47,4	97.487
Oneri diversi di gestione	636.676	105,0	310.541
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>24.666.469</b>	<b>-21,3</b>	<b>31.342.669</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>1.019.827</b>	<b>-46,6</b>	<b>1.910.685</b>
Proventi e oneri finanziari	858	147,6	-1.804
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.	0	0,0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.020.684</b>	<b>-46,5</b>	<b>1.908.881</b>
Imposte dell'esercizio	167.823	-23,4	219.078
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>852.861</b>	<b>-49,5</b>	<b>1.689.803</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### a) Ricavi e proventi

I "ricavi da vendite e prestazioni" (-62,8 per cento nel 2020 rispetto al 2019)<sup>208</sup>, ammontano a complessivi euro 3.191.471, di cui euro 2.505.790 riferiti all'attività concertistica<sup>209</sup> ed euro 685.680 riferiti ad "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni". Con riferimento all'anno precedente, si registra una complessiva riduzione di tutte le voci di ricavo, ad eccezione di quella relativa ai concerti della stagione estiva. La chiusura al pubblico delle attività artistiche

<sup>208</sup> I suddetti ricavi rappresentano il 12,4 per cento del valore della produzione.

<sup>209</sup> Nel 2020 gli spettatori sono stati 72.558 (215.714 nel 2019).

ha determinato una riduzione anche nelle voci di ricavo connesse ai concerti, come gli introiti per sponsorizzazioni, pubblicità, organizzazione di eventi e vendita di programmi di sala. Rimane stabile, invece, la voce relativa alle incisioni e trasmissioni TV, in quanto, nella seconda parte dell'anno, pur in assenza di pubblico, è stato possibile far proseguire l'attività ai complessi artistici, con trasmissione dei concerti in TV e/o *streaming*, e registrazioni di cd/dvd. Oltre all'attività concertistica, hanno subito una rilevante riduzione tutte le attività formative. L'attività del settore *Education* è proseguita quasi integralmente *online* e questo ha determinato una rilevante riduzione delle quote di iscrizione: i relativi ricavi si sono ridotti di oltre il 40 per cento.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio sono esposti nella tabella seguente.

**Tabella 131 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia)**

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019
Stato	13.610	64,1	-4,4	14.241
Altri contributi Ministero della cultura	455	2,1	1,8	447
Altri contributi Ministero dell'economia e delle finanze	348	1,6	30,4	267
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>14.413</b>	<b>67,8</b>	<b>-3,6</b>	<b>14.955</b>
Regione Lazio	642	3,0	-0,3	644
Comune di Roma	3.325	15,7	0,0	3.325
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0,0	0,0	0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>3.967</b>	<b>18,7</b>	<b>0,0</b>	<b>3.969</b>
Soci fondatori	2.803	13,3	-7,1	3.018
Altri contributi	41	0,2	-82,7	237
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>2.844</b>	<b>13,5</b>	<b>-12,6</b>	<b>3.255</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>21.224</b>	<b>100</b>	<b>-4,3</b>	<b>22.179</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dati esposti evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di euro 954.433, pari al 4,3 per cento. La variazione è dovuta principalmente, al decremento del contributo erogato dal Ministero della cultura a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, come pure al mancato rifinanziamento dei fondi straordinari per il settore, che nell'anno precedente ammontavano complessivamente a euro 12.500.000, di cui euro 892.860 destinati alla Fondazione, a titolo di finanziamento aggiuntivo. Nell'ambito degli altri contributi erogati dal Ministero della cultura è incluso il contributo straordinario, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, che dovrà essere restituito al Miur.

I contributi ordinari di Roma Capitale e Regione Lazio per l'anno 2020 non registrano alcuna variazione.

Gli apporti dei soci fondatori privati hanno registrato, invece, una limitata diminuzione.

L'incidenza sul totale dei contributi pubblici nel 2020 si attesta in totale intorno all'87 per cento.

È da considerare molto contenuta la riduzione dei contributi derivanti dalla raccolta fondi del settore *private fund raising*, sull'andamento dei quali incide molto positivamente l'agevolazione fiscale rappresentata dall'*Art Bonus*.

### c) I costi della produzione

I costi della produzione sono diminuiti del 21,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Oltre agli oneri per il personale, che saranno poi analizzati in dettaglio, hanno rilievo quelli:

- per l'acquisizione di servizi<sup>210</sup>, pari nel complesso ad euro 9.094.240 nel 2019 ed euro 5.338.160 nel 2020 (-41,3 per cento). In tale ambito risultano in diminuzione le tipologie di spesa più direttamente connesse all'attività specifica della Fondazione e, quindi, maggiormente colpite dalle limitazioni collegate all'emergenza pandemica: si tratta delle spese per viaggi e trasporti (euro 927.940 nel 2019 e euro 249.700 nel 2020), di quelle per la gestione degli spazi (euro 434.090 nel 2020, in diminuzione di euro 11.010) connesse ad un'ottimizzazione dei servizi di accoglienza nelle sale dell'Auditorium, nonché delle scritture artistiche (euro 3.020.430 nel 2019 e euro 1.320.150 nel 2020). Calano del 32,43 per cento le spese per gli organi dell'Ente (pari a euro 357,350 a fronte di euro 389.780 nel 2019), in esito alla rinuncia di parte del compenso da parte del Soprintendente;
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 33,3 per cento nel 2020, in conseguenza della notevole riduzione dell'attività concertistica. Fa eccezione, nell'ambito in esame, la voce "nolo attrezzature tecniche" (euro 131.660), praticamente raddoppiata in conseguenza del significativo aumento delle attività di trasmissione in *streaming*, prodotte direttamente dalla Fondazione.;
- gli ammortamenti e le svalutazioni, pari a euro 1.579.669 nel 2020 (euro 531.314 nel 2019), presentano invece un incremento significativo (+197,3 per cento), in quanto nel corso del

---

<sup>210</sup> Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a euro migliaia 357 nel 2020.

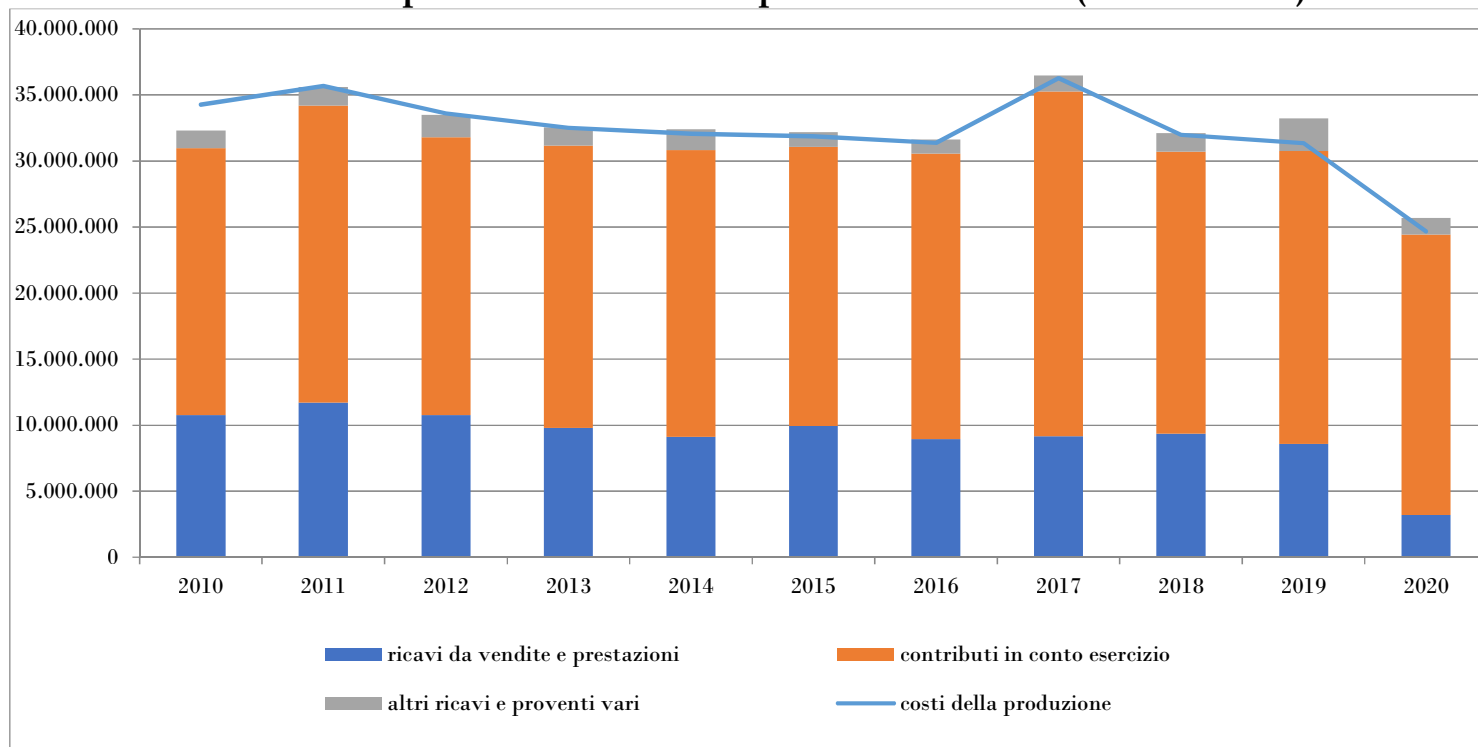
2020 è stata condotta una revisione dei valori residui dei costi capitalizzati negli anni dal 2004 al 2013, e si è proceduto alla svalutazione di euro 1.119.560 di tali valori residuo, in aderenza alle effettive valutazioni;

- per oneri gli diversi di gestione, pari a euro 310.540 nel 2019 ed euro 636.680 nel 2020, l'aumento deriva principalmente dell'incremento delle sopravvenienze passive, esito alla rettifica degli ammortamenti degli anni precedenti operata su alcune voci di costo capitalizzate, per un totale di euro 454.770;

Rispetto al 2019 ritorna positivo il saldo tra proventi ed oneri finanziari.

Di seguito è graficamente evidenziato per il periodo 2010-2020 il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

**Grafico 27 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 13.3 Il costo del personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati la consistenza e il costo del personale. La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita di 33 unità rispetto a quella rilevata per l'anno precedente, in buona parte per gli effetti della pandemia Covid-19, a seguito della quale non è stato possibile svolgere i concorsi programmati per la copertura dei posti dell'orchestra che si

erano resi vacanti. Nel corso dell'anno sono stati attivati i contratti a tempo determinato per il personale impiegato nei settori *Education* e Alta formazione.

Il costo del personale è diminuito del 20,4 per cento, passando da 20,9 mln nel 2019 a 16.6 mln nel 2020, come conseguenza diretta della riduzione delle attività in seguito alla pandemia.

La situazione emergenziale nel periodo aprile - giugno del 2020, da un lato ha comportato la necessità di ricorrere, principalmente per i complessi artistici, agli ammortizzatori sociali, dall'altro lato, ha determinato una riduzione di tutte le voci di retribuzione connesse alla produttività, come i premi presenza, il premio concerto e il premio produzione<sup>211</sup>.

**Tabella 132 - Personale - Roma (Santa Cecilia)**

	2020	2019
Personale amministrativo	74	91
Personale artistico	190	207
Personale tecnico e servizi vari	5	5
Dirigenti	2	2
Contratti collaborazione e professionali	2	1
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>306</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

**Tabella 133 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia)**

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	12.515.966	-21,3	15.913.285
Oneri sociali	3.159.876	-19,2	3.909.262
Tfr	975.672	-9,9	1.084.075
Altri costi per il personale	0	0,0	0
<b>Totale</b>	<b>16.651.513</b>	<b>-20,4</b>	<b>20.906.622</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 13.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi - anche se riferibili a gestioni

<sup>211</sup> L'accordo sindacale sottoscritto in occasione del ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS) prevedeva un'articolazione del ricorso all'ammortizzatore sociale che non pregiudicasse la maturazione della retribuzione differita, rappresentata dal TFR. Quest'ultima voce conseguentemente registra una riduzione inferiore, connessa principalmente alla cessazione di alcuni rapporti di lavoro.

accessorie – nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;

- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 134 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia**

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione operativa	2.513.250	2.296.296
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	347.802	-1.330.169
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	5.000
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>2.861.052</b>	<b>971.127</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	4.702.743	3.731.616
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>7.563.795</b>	<b>4.702.743</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 13.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

**Tabella 135 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia)**

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	3.191.471	=	13%	8.591.175	=	27%
Costi della produzione	24.666.469			31.342.669		
Contributi in conto esercizio	21.224.171	=	86%	22.178.604	=	71%
Costi della produzione	24.666.469			31.342.669		
Costi per il personale	16.651.513	=	68%	20.906.622	=	67%
Costi della produzione	24.666.469			31.342.669		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Se ne ricava che:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni, diminuiti nell'esercizio, coprono il 13 per cento dei costi della produzione;
- b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio sui costi della produzione è notevolmente aumentata, passando dal 71 per cento nel 2019 all'86 per cento dell'esercizio in esame;

c) sugli stessi costi, l'onere per il personale (pari al 68 per cento) è aumentato di un punto rispetto all'esercizio precedente.

### 13.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 136 - Procedura di scelta contraente - Roma (Santa Cecilia)**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	589.214	142	37,5	838.997	164	32,2
Affidamenti diretti con procedure competitive	110.430	17	7,0	10.510	6	0,4
Convenzioni Consip	0	0	0,0	259.357	3	9,9
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	94.090	30	6,0	82.636	29	3,2
RDO su MePA	173.459	3	11,0	110.700	3	4,3
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	108.520	3	6,9	42.378	4	1,6
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	0	0,0	81.000	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	495.220	24	31,6	1.261.389	36	46,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.570.933</b>	<b>219</b>	<b>100</b>	<b>2.686.967</b>	<b>245</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale della fondazione nel 2020 risulta molto ridotta, attestandosi su un valore complessivo pari a 1,6 mln., con 219 procedure, a fronte di 2,7 mln. e 245 procedure nel 2019.



In relazione alle tipologie negoziali, i valori più significativi riguardano gli affidamenti diretti (euro 589.214, a fronte di 142 procedure) nonché, per quel che riguarda il MePa, gli affidamenti diretti (euro 94.090, per 30 procedure) e gli RDO (euro 173.459, per 3 procedure).

Le procedure negoziate sono 24 per complessivi euro 495.220.

### **13.7 L'attività artistica**

L'Accademia anche nel 2020 ha mantenuto un elevato *standard* qualitativo della propria offerta al pubblico, assicurando il proprio contributo ad iniziative di carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali e organizzazioni benefiche, e prestando particolare cura alla funzione educativa nei confronti dei più giovani.

Inevitabilmente, la programmazione dei concerti in sede, sia sinfonici che da camera, ha subito dei cambiamenti in corso per adattarsi alle mutate condizioni; a fronte di ciò per gran parte dell'anno, ha avuto particolare impulso la diffusione in *streaming* dell'attività concertistica.

A seguito dei decreti della Presidenza del Consiglio e delle autorità nazionali sulla salvaguardia della salute, l'attività concertistica dell'Accademia è stata sospesa a partire dai concerti di inizio marzo 2020. Sono state cancellate tredici produzioni sinfoniche e un concerto in trasferta ad Atene, nonché sei produzioni della stagione da camera. Nel mese di giugno è stato anche cancellato un ciclo di cinque esibizioni dedicate all'esecuzione integrale dei concerti per pianoforte di Beethoven.

L'attività dell'Accademia è ripresa in luglio con un'ampia programmazione all'aperto, nella Cavea del Parco della Musica, imperniata su un progetto artistico di grande rilievo quale la esecuzione integrale delle Nove Sinfonie di Beethoven. Dall'inizio di novembre, con la nuova chiusura al pubblico anche delle sale da concerto, l'attività è continuata con trasmissioni sia in radio, sia in *streaming*.

Il settore *Education* ha distinto le sue attività in tre tipologie:

- l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole,
- l'attività formativa delle compagini giovanili,
- l'attività musicale rivolta al disagio sociale, quest'ultima con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extra concertistiche, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partner* o *sponsor*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi. L'Accademia ha realizzato corsi di formazione per *manager*, per studenti universitari, come pure *family concert*, destinati a giovani, studenti e famiglie che intendono avvicinarsi all'ascolto musicale.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione non ha mancato anche per il 2020, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali, incentivando la produzione nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Sono stati previsti anche incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori e sono proseguite le attività artistiche in coordinamento con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

## 13.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una situazione patrimoniale ormai consolidata, con un patrimonio netto in ulteriore aumento (3,1 per cento), maggiore del valore del totale delle immobilizzazioni, e da tempo superiore al valore d'uso illimitato degli immobili dell'Auditorium Parco della Musica, sede dell'attività concertistica;
- un indebitamento ancora consistente, pari a 11,6 milioni di euro, sia pure in lieve flessione nel 2020 (-1,6 per cento), soprattutto per quanto riguarda i debiti verso i fornitori. Tale andamento deriva da minori costi di gestione e dal miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento. Quanto, in particolare, ai debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 1.255.988 nel 2019 ed euro 526.352 nel 2020), l'importo a bilancio 2020 è significativamente inferiore all'anno precedente in seguito al recupero, sul mese di dicembre, dello sgravio contributivo riconosciuto alla fondazione;
- una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a 2,8 mln di euro, in diminuzione rispetto al 2019 (-12,6 per cento), a conferma di un *trend* recessivo che dura da alcuni anni. L'apporto dei privati incide per il 13,5 per cento del totale dei contributi (era superiore al 22 per cento nel 2015), valore che però resta ancora relativamente elevato rispetto a molte altre FLS;
- invariati i contributi di Roma Capitale e della Regione Lazio. I contributi degli enti pubblici diversi dallo Stato sono rimasti immutati e registrano un'incidenza sul totale del 18,7 per cento. Si tratta di un dato, comunque, superiore a quello dei contributi privati, mentre gli apporti di fonte statale coprono il restante 67,8 per cento;
- ricavi da vendite e prestazioni in riduzione (-62,8 per cento rispetto al 2019), soprattutto per effetto degli impatti che la pandemia per Covid-19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, sul settore dello spettacolo dal vivo;
- un costo del personale che, benché risulti in diminuzione del 20,4 per cento rispetto all'anno precedente, assorbe il 78,4 per cento del totale dei contributi;
- costi di produzione in diminuzione (-21,3 per cento) e valore della produzione in contrazione (-22,8 per cento), con conseguente saldo positivo della gestione caratteristica, pari a euro 1,0 mln nel 2020, (1,9 mln nel 2019). Ne consegue un utile

d'esercizio al netto delle imposte, sensibilmente inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

Nel complesso la politica gestionale della Fondazione appare sana, nonostante gli impatti che la pandemia per Covid-19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, sul settore dello spettacolo dal vivo.

## 14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione palermitana, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di euro 1.867.511 in aumento (+ 525,4 per cento) rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 298.601); il patrimonio netto è passato da un valore di euro 5.820.761 del 2019 a euro 7.688.272 del 2020, per effetto sia dell'utile di esercizio che della contabilizzazione della riserva per euro 892.857 relativa alle risorse derivanti dalla ripartizione del c.d. fondo salva debiti (d.m. 1° marzo 2019).

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio. Tuttavia, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che la Fondazione sottoponga al proprio preventivo parere l'eventuale liquidazione al personale degli importi arretrati e, in generale, ha sollecitato il Sovrintendente ad una più puntuale e tempestiva informazione sui fatti di gestione che possono dar luogo ad impatti in termini economici/finanziari.

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una Società di revisione, nella relazione predisposta dalla quale si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dal Sovrintendente in nota integrativa per quanto concerne i "Fondi rischi" e, in particolare, l'esigenza di mettere la Fondazione in condizione, all'esito di alcune controversie societarie, di fare fronte a potenziali esborsi finanziari. In relazione a tali eventualità, il bilancio della Fondazione prevede un accantonamento nel suindicato fondo pari a euro 725.500.

Quanto agli organi previsti dallo statuto (approvato con d.m. 27 giugno 2018), il Consiglio di indirizzo è stato rinnovato in data 30 giugno 2020.

Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 10 luglio 2020 e il Collegio dei revisori in data 21 maggio 2020.

La tabella che segue espone i compensi lordi riconosciuti agli organi sociali nell'esercizio in esame.

**Tabella 137 - Emolumenti organi sociali - Bari**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	125.667,00
Collegio dei revisori	
Presidente	9,088,00,
Membro effettivo	7.574,00
Membro effettivo	7.574,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 14.1 La situazione patrimoniale

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale della Fondazione.

**Tabella 138 - Stato patrimoniale - Bari**

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	1.995	0,0	-66,7	5.985	0
Immobilizzazioni materiali	5.955.117	35,4	1,3	5.881.204	36,9
Immobilizzazioni finanziarie	7.536	0,0	-9,2	8.301	0
Attivo circolante	10.381.126	61,8	6,8	9.724.211	61,1
Ratei e risconti attivi	457.023	2,8	43,8	317.732	2,0
<b>Totale Attivo</b>	<b>16.802.797</b>	<b>100</b>	<b>5,4</b>	<b>15.937.433</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Capitale	4.272.102			4.272.102	
Riserva di valutazione					
Riserva legale					
Riserve straordinaria	200.000			0	
Altre riserve	3.234.681			3.234.681	
d.m. 1° marzo 2019.	892.857			892.857	
Utile (- Perdita) portati a nuovo	-2.778.879			-2.877.480	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.867.511			298.601	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>7.688.272</b>		<b>32,1</b>	<b>5.820.761</b>	
Fondo rischi	1.027.022	11,3	220,3	320.568	3,5
Fondo Tfr.	1.537.393	16,9	22,6	1.253.831	12,4
Debiti	6.532.222	71,7	-15,6	7.736.068	76,2
Ratei e Risconti passivi	17.888	0,1	-97,8	806.205	7,9
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>9.114.525</b>	<b>100</b>	<b>-9,9</b>	<b>10.116.672</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>16.802.797</b>		<b>5,2</b>	<b>15.968.813</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

L'attivo patrimoniale presenta nel 2020 un incremento (+5,2 per cento rispetto al 2019) e si attesta a euro 16.802.797. La posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, che comprende le disponibilità liquide, per euro 8.457.999, e i crediti verso clienti e altri, per euro 1.923.127.

Seguono, quanto a consistenza, le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (per complessivi euro 5.136.424) donati alla Fondazione dal Comune di Bari<sup>212</sup>, attrezzature industriali e commerciali, per euro 158.275, e impianti e macchinari per euro 600.498. L'incremento registrato nel 2020 (+1,3 per cento) rispetto al precedente esercizio, è dovuto agli investimenti in impianti specifici effettuati nel 2020, pari a euro 797.085, al lordo degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 7.536 (euro 8.301 nel 2019), riguardano i depositi cauzionali pagati sui contratti.

Infine, i ratei e i risconti attivi, pari a euro 457.023, sono relativi a interessi attivi di competenza del 2020 ma incassati nel 2021 e, a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 ma relativi alla realizzazione di spettacoli futuri.

Il patrimonio netto della Fondazione<sup>213</sup> è passato da euro 5.820.761 del 2019 a euro 7.688.272 del 2020 (+32,1 per cento), per effetto sia dell'utile di esercizio (pari a euro 1.867.511) sia, come già visto in precedenza, della contabilizzazione della riserva per euro 892.857, relativa alle risorse correlate alla ripartizione del c.d. fondo salva debiti (d.m. 1° marzo 2019).

Tra le passività patrimoniali i debiti presentano un'incidenza del 71,7 per cento, con una contrazione del 15,6 per cento rispetto al 2019, dovuta al minor debito nei confronti del Mic in seguito all'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento e del relativo finanziamento<sup>214</sup>.

Diminuiscono tanto i debiti verso i fornitori (da euro 1.745.341 del 2019 ad euro 1.197.892 del 2020) composti da fatture da ricevere per euro 800.896 e debiti già maturati verso fornitori per euro 396.996, quanto gli altri debiti (da euro 984.479 del 2019 ad euro 486.526 del 2020), costituiti principalmente da esposizioni verso artisti (euro 143.497) e per la 14<sup>a</sup> mensilità dei dipendenti (euro 212.670).

---

<sup>212</sup> Delibera del Consiglio Comunale, n. 2010 del 27 dicembre 2010.

<sup>213</sup> Il Bilancio 2020 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mic in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è - contrariamente alle altre fondazioni liriche - composto da attività interamente disponibili.

<sup>214</sup> Come già riferito nel precedente referto, la Fondazione, nel corso dei primi mesi del 2016, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (l. 28 dicembre 2015 n. 208), ha proceduto ad un aggiornamento ed ampliamento al 2018 del Piano per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto per le FLS in crisi dalla l. n. 112 del 2013, già predisposto per il triennio 2014-2016. L'integrazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori ed è stata approvata con decreto Mic di concerto con il Mef del 23 novembre 2016. Il contratto di finanziamento, pari ad euro 4.478.136 restituibili in trent'anni al tasso dello 0,50 per cento annuo, è stato stipulato in data 9 marzo 2017 ed erogato dal Mef nel mese di giugno 2017. Infine, in data 12 e 13 settembre 2018, è stata inoltrata al Mic la seconda integrazione al Piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il Mic di concerto con il Mef ha approvato l'integrazione al piano di risanamento.

Non sono presenti debiti verso le banche, mentre il fondo rischi passa da euro 320.568 del 2019 a euro 1.027.022 del 2020, in seguito all'accantonamento di somme per far fronte ai diversi contenziosi pendenti dinanzi al Giudice del lavoro del tribunale di Bari, relativi agli arretrati retributivi collegati al vestiario degli artisti dell'ultimo quinquennio.

## 14.2 La situazione economica

Il bilancio di esercizio della Fondazione, come detto, si è chiuso nel 2020 con un utile di euro 1.867.511 (+525,4 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente allorché l'utile era stato di euro 298.601), generato da una straordinaria contrazione di costi dovuta alla sospensione dell'attività caratteristica, causata dal blocco conseguente alla pandemia da Covid 19. Si segnala peraltro la riduzione del 12,1 per cento dei contributi pubblici.

I dati del conto economico sono esposti in dettaglio nella seguente tabella.

**Tabella 139 - Conto economico - Bari**

	2020	Var. %	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	575.857	-74,7	2.276.287
Altri ricavi e proventi	1.422.044	-15,5	1.683.634
Contributi in conto esercizio	12.598.908	-12,1	14.337.165
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.596.809</b>	<b>-20,2</b>	<b>18.297.086</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	200.958	-57,6	474.646
Costi per servizi	4.316.620	-46,9	8.141.972
Costi per godimento beni di terzi	745.698	-9,4	823.073
Costi per il personale	6.072.384	-19,3	7.521.936
Ammortamenti e svalutazioni	319.950	25,7	254.604
Oneri diversi di gestione	115.465	-81,2	616.038
Accantonamento per rischi	725.500	625,5	100.000
Altri accantonamenti	14.257	30,5	10.926
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.510.832</b>	<b>-30,3</b>	<b>17.943.195</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>2.085.977</b>	<b>489,4</b>	<b>353.890</b>
Proventi e oneri finanziari	-19.888	3,0	-20.505
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0,0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.066.089</b>	<b>519,7</b>	<b>333.385</b>
Imposte dell'esercizio	198.578	15,7	171.514
Rettifica di imposte degli anni precedenti	0	-100	136.729
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.867.511</b>	<b>525,4</b>	<b>298.601</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

a) *Il valore della produzione*



Relativamente al valore della produzione, nel 2020 si è registrato un decremento del 20,2 cento rispetto all'esercizio 2019. Diminuiscono fortemente (-74,7, per cento) i ricavi da vendite e prestazioni (da euro 2.276.287 del 2019 ad euro 575.857 del 2020), a causa della riduzione degli incassi da biglietteria<sup>215</sup> e abbonamenti, in seguito alla sospensione delle attività aperte al pubblico, e gli altri ricavi (da euro 1.683.634 del 2019 a euro 1.422.044 del 2020), costituiti principalmente dai proventi del teatro (euro 695.544), nonché da sponsorizzazioni (euro 151.400) e erogazioni liberali (euro 450.100).

*b) I contributi in conto esercizio*

La tabella che segue espone i contributi in conto esercizio distinti per provenienza.

**Tabella 140 - Contributi in conto esercizio - Bari**

*(dati in migliaia)*

	<b>2020</b>	<b>Inc.%</b>	<b>Var.%</b>	<b>2019</b>
Stato	8.899	70,6	-2,3	9.111
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>8.899</b>	<b>70,6</b>	<b>-2,3</b>	<b>9.111</b>
Regione Puglia	2.500	19,8	-17,4	3.026
Città Metropolitana di Bari	200	1,7	0,0	200
Comune di Bari	1.000	7,9	-50,0	2.000
<b>Totale contributi enti</b>	<b>3.700</b>	<b>29,4</b>	<b>-29,2</b>	<b>5.226</b>
Soci fondatori privati	0	0	0,0	0
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>12.599</b>	<b>100</b>	<b>-12,1</b>	<b>14.337</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nel 2020, per quanto riguarda i contributi dello Stato, il decremento è da attribuire alle minori erogazioni del Fus, calcolato sulla base della media dei contributi percepiti negli ultimi tre esercizi, e alla riduzione del contributo del fondo "salva debiti" (legge n. 232 del 2016), per euro 187.000. Sono diminuiti sia l'apporto della Regione Puglia di euro 526.217 euro (-17,4 per cento) che quello del Comune di Bari di euro 1.000.000 (-50 per cento), mentre è rimasto invariato quello della Città Metropolitana di Bari di euro 200.000.

I contributi dei soci privati fondatori, inseriti nella voce "altri ricavi" sono stati pari a euro 125.000 (130.000 nel 2019).

<sup>215</sup> Nel 2020 gli spettatori sono stati 37.294 (144.354 nel 2019).

Nell'insieme i contributi pubblici coprono il 99,1 per cento del totale, mentre quelli privati - uno dei punti dolenti della politica gestionale della Fondazione - incidono appena per lo 0,9 per cento.

### *c) I costi della produzione*

Nel 2020 i costi della produzione sono stati ancora inferiori ai ricavi, registrando un decremento del 30,3 per cento rispetto al precedente esercizio.

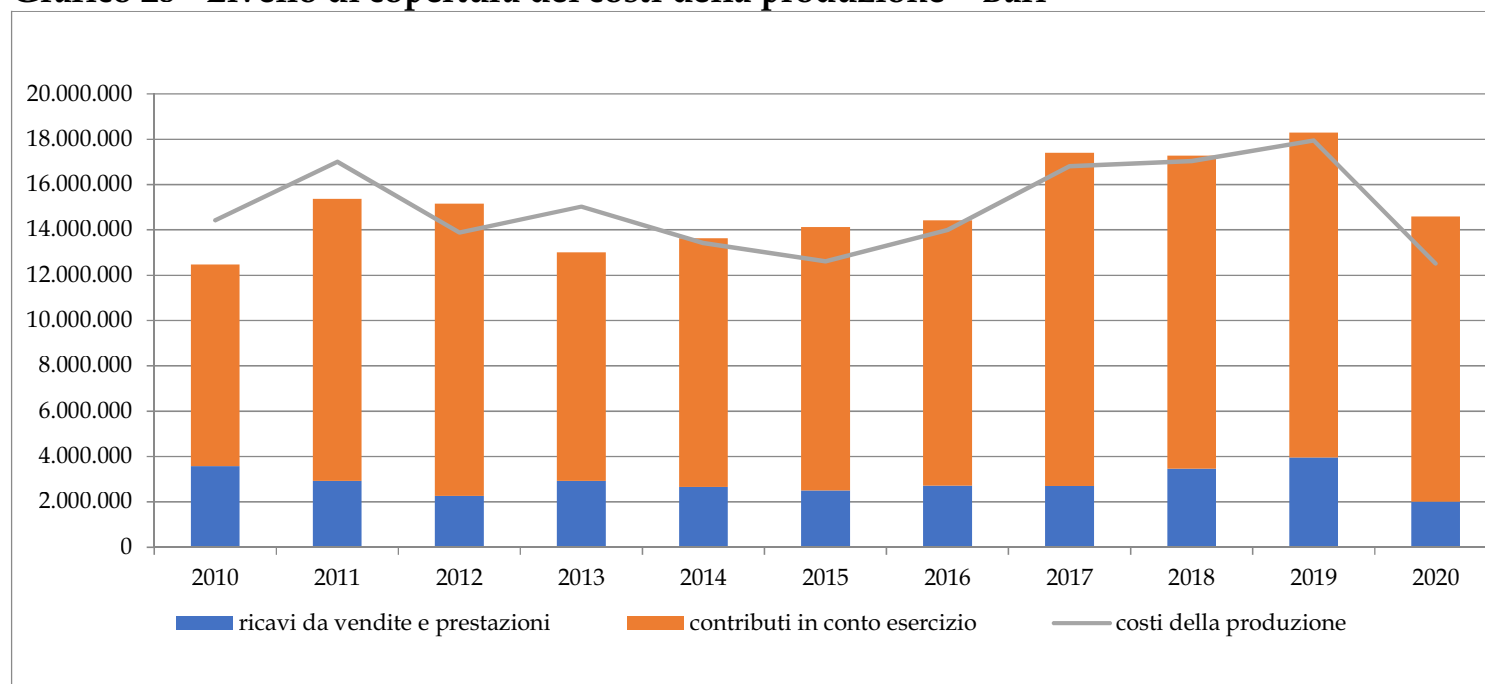
In particolare, oltre agli oneri per il personale (euro 7.521.936 nel 2019 ed euro 6.072.384 nel 2020), che saranno successivamente esposti in dettaglio, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 8.141.972 nel 2019 e euro 4.316.620 nel 2020, il cui decremento è dovuto alla riduzione della produzione, soprattutto delle opere, a causa della chiusura del Teatro;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che ammontano ad euro 474.646 nel 2019 e ad euro 200.958 nel 2020 (-576 per cento); esse riguardano materiali di palcoscenico, cancelleria ed altri acquisti minori. La riduzione, anche in tale fattispecie, è da imputare alla cancellazione degli spettacoli;
- per il godimento di beni di terzi, voce che ha registrato un decremento del 9,4 per cento, (da euro 823.073 nel 2019 a euro 745.698 nel 2020), in seguito alla riduzione legata ai noleggi di attrezzature per la produzione artistica;
- per accantonamento per rischi, nella misura di euro 725.500 nel 2020; di essi, euro 643.000 riguardano i costi legati alla fornitura di vestiario, spesa riguardante i lavoratori del comparto artistico che la Fondazione nell'ultimo quinquennio, ai sensi del c.c.n.l., avrebbe dovuto sostenere e che non è stata effettuata in attesa della sottoscrizione del contratto integrativo;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 616.038 nel 2019 ed euro 115.465 nel 2020, il cui decremento è dovuto principalmente ai minori oneri legali per transazioni.

Il saldo netto tra proventi ed oneri finanziari resta negativo, anche se migliora rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono costituiti quasi integralmente dagli interessi passivi relativi al rimborso della quarta e quinta rata del mutuo erogato dal Mef il 30 giugno 2017.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Sono evidenti il notevole peggioramento della situazione negli anni 2010-2011 e poi il miglioramento negli anni successivi con l'eccezione del 2013.

**Grafico 28 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

### 14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, come risulta dalla tabella seguente, è diminuita di 2 unità nell'esercizio 2020, a seguito della corrispondente riduzione del personale artistico.

**Tabella 141 - Personale - Bari**

	2020	2019
Personale artistico	123	125
Personale tecnico e servizi vari	41	40
Personale amministrativo	21	22
Contratti collaborazione e professionali	0	0
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>187</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo del personale espone una riduzione del 19,3 per cento nell'esercizio 2020, legata alla contrazione dei costi relativi ai lavoratori aggiunti che, in assenza di programmazione di opere liriche, non sono stati contrattualizzati.

## Tabella 142 - Costo del personale - Bari

	2020	Var%	2019
Salari e stipendi	4.505.447	-20,0	5.631.978
Oneri sociali	1.219.916	-19,8	1.521.263
Tfr	347.021	-5,9	368.695
Altri costi per il personale	0	0,0	0
Trasferte	0	0,0	0
<b>Totale</b>	<b>6.072.384</b>	<b>-19,3</b>	<b>7.521.936</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

## 14.4 Il rendiconto finanziario

### Tabella 143 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione operativa	1.322.919	1.827.366
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-532.845	38.607
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	-141.600
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>790.074</b>	<b>1.724.373</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	7.667.925	5.943.552
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>8.457.999</b>	<b>7.667.925</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La tabella appena riportata seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

## 14.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

**Tabella 144 - Indicatori - Bari**

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	575.857	5%	2.276.287	13%
Costi della produzione	12.510.832		17.943.195	
Contributi in conto esercizio	12.598.908	101%	14.337.165	80%
Costi della produzione	12.510.832		17.943.195	
Costi per il personale	6.072.384	48%	7.521.936	42%
Costi della produzione	12.510.832		17.943.195	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Se ne ricava che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, nel 2020 in contrazione in valore assoluto, coprono il 16 per cento dei costi;
- i contributi in conto esercizio, nonostante la contrazione registrata nel 2020, garantiscono il 100 per cento dei costi;
- l'incidenza del costo del personale cresce nel 2020 di 6 punti rispetto all'esercizio precedente.

## 14.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 145 - Procedura di scelta contraente - Bari**

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	1.514.954	578	63,4	844.864	425	21,0
Affidamenti diretti con procedure competitive	215.971	16	9,1	782.708	27	19,5
Convenzioni Consip	2.837	1	0,1	3.351	1	0,1
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	4.147	7	0,1	51.143	39	1,3
RDO su MePA	42.301	8	1,8	135.145	22	3,4
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	43.780	5	1,8	69.926	6	1,7
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	1.422	1	0,0	800	1	0,0
Procedure annullate	20.000	1	0,8	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	50.000	1	2,1	1.936.167	22	48,1
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	176.346	3	7,4	0	0	0,0
Procedure negoziate	316.346	2	13,4	198.975	5	4,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.388.104</b>	<b>623</b>	<b>100</b>	<b>4.023.079</b>	<b>548</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'attività negoziale della fondazione appare in netta diminuzione, attestandosi su un valore complessivo degli affidamenti pari a 2,4 mln., dato particolarmente significativo a raffronto dell'esercizio precedente (4,0 mln.).

Quanto alla tipologia delle procedure adottate, il valore più elevato corrisponde agli affidamenti diretti senza ricorso a procedure competitive, pari a 1,5 mln. per 578 procedure. Gli affidamenti diretti con procedure competitive sono stati 16, per un totale di euro 215.971. Gli RDO sul MePa generano un valore di affidamenti pari a 42.301, a fronte di 8 procedure. Una sola adesione a convenzioni Consip, per euro 2.837.

## 14.7 L'attività artistica

La Fondazione barese è riuscita a mantenere un'ampia e variegata offerta di spettacoli, presentato, nell'ambito della stagione d'opera e balletto, quattro titoli d'opera, un grande appuntamento dedicato alla danza, nonché quattro conversazioni, di cui due in *streaming*, innovativa modalità di comunicazione che, nei momenti di chiusura al pubblico del Teatro in conseguenza della pandemia, si è posta come vera risorsa strategica.

Il cartellone è stato articolato in quattro macrosezioni: opera; balletto; stagione concertistica sinfonica e cameristica, sezione formazione del nuovo pubblico. Quest'ultima, in particolare, ha previsto due progetti didattici (*Il Petruzzelli dei ragazzi*, incentrato su spettacoli per le scuole, e i *Family Concert*, dedicato a concerti pomeridiani per le famiglie)

La Fondazione riferisce, inoltre, che, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al d.m. 3 febbraio 2014, non è stato interrotto l'impegno nelle attività promozionali volte a favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche.

La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali, e nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei. Anche per quest'anno si è avvalsa della collaborazione di direttori, registri e artisti di conclamata eccellenza artistica, sia a livello nazionale che internazionale.

## 14.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una situazione in lieve miglioramento sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto, tornato appena positivo nel 2015, raggiunge ora la cifra di 7,7 mln di euro, grazie all'utile conseguito nell'esercizio a seguito della contabilizzazione della riserva (euro 892.857) relativa alle risorse derivanti dalla ripartizione del c.d. "fondo salva debiti" (d.m. 1° marzo 2019). Il patrimonio netto, nell'esercizio 2020, ha praticamente superato il valore degli immobili a disposizione della Fondazione per la sua attività;

- una contribuzione minima da parte di privati e *sponsor* (nel 2016 era pari a 440 mila euro), che necessita di un deciso apporto di questa componente sempre ai fini del ripristino dell'equilibrio finanziario;
- una forte contrazione dei contributi da parte della Regione Puglia (- 526.000 mila euro) e del Comune di Bari (-1.000.000 di euro), mentre restano invariati quelli della Città metropolitana. L'ammontare complessivo dei contributi degli enti locali incide per il 29,4 per cento del totale ed è pari al 41,6 per cento dell'apporto dello Stato. Quest'ultimo diminuisce del 2,3 per cento e vale il 70,6 per cento del totale;
- un indebitamento decrescente rispetto al 2019 (-15,6 per cento), inferiore di circa 1 mln al valore del patrimonio netto e sul quale incide per il 60 per cento l'esposizione verso lo Stato, a valere sul fondo di rotazione concesso dal Mic;
- ricavi da biglietteria e abbonamenti in diminuzione di euro 1.700.430 (-74,7 per cento), in seguito agli effetti economici derivanti dalla diffusione, nei primi mesi dell'anno 2020, dell'epidemia daCovid-19) che ha causato la sospensione delle attività aperte al pubblico;
- un costo del personale in diminuzione (-19,3 per cento), per effetto della contrazione dei costi dei lavoratori aggiunti in assenza di programmazione di opere liriche che non sono stati contrattualizzati; il costo del personale è pari al 46,8 per cento del totale dei contributi;
- costi di produzione in forte diminuzione (-30,3 per cento rispetto al 2019), e inferiori al valore della produzione (anch'essa in calo sia pure in minor misura) e che, peraltro, resta piuttosto modesto.

Nella prima relazione semestrale del Commissario di Governo per il 2021, relativa al consuntivo 2020, si sottolinea in particolare come l'analisi dei risultati presentati dalla Fondazione mostri, per quanto attiene alla dimensione finanziaria, una riduzione fisiologica dei crediti (-8 per cento) ed una più che proporzionale dei debiti (- 16 per cento). L'impatto positivo delle dimensioni economica e finanziaria è sintetizzabile dal rapporto debito su patrimonio netto" che nel periodo 2019-2020 è passato dal 133 per cento all'85 per cento. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per il 30 per cento sul totale dell'esposizione e per il 52 per cento sul patrimonio netto.

L'incremento del risultato d'esercizio ha consentito un recupero del patrimonio netto per circa 1,9 mln.



Le *performance* positive di cui si è detto sono state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le 14 fondazioni lirico-sinfoniche oggetto dell'esame di questa Sezione presentano evidenti peculiarità e significative diversità, dovute alla storia e alla tradizione di ciascuna, alla rispettiva collocazione geografica e al bacino di utenza che servono.

Peraltro, opportunamente, per due di esse, in relazione al prestigio conseguito negli anni, ma anche alla situazione patrimoniale ed economica, con l'art. 5, c. 1, lett. g) del decreto-legge n. 83 del 2014 è stata riconosciuta una speciale forma organizzativa. Si tratta dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, avente una vocazione soprattutto sinfonica - e conseguentemente costi strutturali minori rispetto alle fondazioni più spiccatamente dedicate alla lirica - e della Scala di Milano.

È difficile valutare soprattutto quest'ultima alla stregua delle altre fondazioni: essa è riuscita ad affermarsi quale eccellenza a livello internazionale, un prestigio che si riflette sull'intera offerta lirica, e più in generale, artistica del Paese. Anche per questo la Scala può fare affidamento su un afflusso di contributi privati e sponsorizzazioni difficile anche solo da immaginare per gli altri teatri e permettersi costi di produzione spesso molto elevati, associati ad un'alta qualità dell'offerta e una politica di prezzi mediamente piuttosto sostenuti.

Considerazioni non dissimili valgono anche per l'Arena di Verona, sede di un prestigioso *festival* estivo di grande richiamo turistico, grazie anche alla straordinaria sede che lo ospita.

Ciò premesso, è opportuno precisare che l'attuale disciplina delle fondazioni lirico-sinfoniche trae origine dall'assetto del settore stabilito dalla legge 14 agosto 1967, n. 800, che, all'art. 1, ha sancito il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica, "in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale", riconoscendo la personalità giuridica di diritto pubblico a 13 enti autonomi lirici e istituzioni concertistiche assimilate (successivamente divenute 14 con l'analogo riconoscimento attribuito al Petruzzelli e ai teatri di Bari).

Alla riforma del sistema fin qui descritto si procedette con il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 con il quale venne stabilita la trasformazione dei predetti enti in fondazioni con personalità giuridica di diritto privato: peraltro, tale processo non solo è risultato più lungo e complesso del previsto ma, in larga misura, non è pervenuto ai risultati auspicati, tant'è che, con il decreto-legge n. 64 del 2010, il Legislatore ha avviato il sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche verso una sorta di "ripubblicizzazione".

Su questa falsariga, con il decreto-legge n. 91 del 2013 sono state poste a carico del bilancio dello Stato una serie di misure di supporto destinate al risanamento dei bilanci delle FLS in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale, misure che, in buona sostanza, risultano tutt'ora in atto.

Delle quattordici fondazioni, nove si sono avvalse facoltà di presentare un piano di risanamento relativo all'arco temporale 2014-2016, volto ad assicurare il pareggio economico, in ciascun esercizio, e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro le tre successive annualità.; da ultimo, nel 2021, all'elenco si è aggiunto anche il Teatro Regio di Torino, già soggetto a commissariamento. Per facilitare il percorso di risanamento, è stata data la possibilità alle predette FLS di accedere a un fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di 30 anni. Sino al 31 dicembre 2020, ad esito delle procedure espletate, sono stati assegnati euro 156,2 mln, totalmente erogati alle singole fondazioni. Pertanto, alla fine dell'esercizio in esame, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle fondazioni nei confronti dello Stato risulta pari a residui 131 mln.

Una parola definitiva circa la natura giuridica degli enti in esame è stata pronunciata dalla Corte costituzionale, con la sentenza 18 aprile 2011, n. 153: tale decisione ha affermato infatti che le fondazioni lirico-sinfoniche, nonostante la forma giuridica privatistica assunta, hanno conservato sul piano sostanziale una natura pubblicistica, tale da giustificare che la disciplina della loro organizzazione e del connesso regime giuridico fosse di competenza dello Stato, a norma della lettera g) del secondo comma dell'art. 117 Cost.. Su queste basi, dunque, le fondazioni lirico sinfoniche sono state inserite nella tabella Istat delle "Amministrazioni pubbliche", individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A più riprese, alcune fondazioni, al fine di ottenere l'esclusione dal predetto elenco, si sono rivolte senza trovare positivo accoglimento, dapprima al Giudice amministrativo, inizialmente competente per materia, quindi, alle Sezioni riunite della Corte dei conti, in speciale composizione, alle quali successivamente la materia stessa è stata devoluta.

La più recente giurisprudenza della Corte, peraltro, ha assunto un diverso orientamento, pronunciandosi in senso favorevole all'annullamento dei provvedimenti con i quali, nel 2020, l'Istat aveva inserite nella citata tabella il Teatro alla Scala e l'Accademia di Santa Cecilia. Tali pronunce trovano fondamento nel particolare *status* loro riconosciuto della citata legge n. 106

del 2014 (la c.d. “forma organizzativa speciale”) nonché nell’ampio margine di autonomia di cui esse godono in numerosi ambiti.

Lo scenario nel quale le FLS hanno operato nel 2020 è stato caratterizzato dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l’altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Per sostenere il settore e garantire l'occupazione nel corso dell'emergenza pandemica del biennio 2020-2021, quando le chiusure dei luoghi dello spettacolo hanno provocato il crollo dei ricavi da botteghino e hanno imposto costi nuovi per i protocolli sanitari, sono stati decisivi le misure adottate a livello gestionale, i provvedimenti governativi introdotti a sostegno delle FLS e, in particolar modo, il fondo integrativo salariale (Fis).

Se, anche grazie alla disponibilità di risorse straordinarie, il dato economico-finanziario dell’esercizio presenta una sostanziale stabilità degli indicatori, dal punto di vista strettamente produttivo il 2020 si configura come un anno non significativo, a causa della straordinarietà che l’effetto della pandemia ha determinato in relazione ai ricavi di biglietteria e a tutta la parte commerciale.

Tuttavia, non è stato un anno privo di spunti di interesse per la vivacità delle iniziative sperimentate e messe in atto dalle fondazioni, al fine di realizzare una produzione compatibile con l’interdizione dell’accesso di pubblico in sala. In particolare, giova segnalare il successo riscosso, dalla diffusione mediante i siti istituzionali, i *social network*, e le piattaforme televisive di molteplici produzioni in *streaming*, la maggior parte delle quali è stata offerta a titolo gratuito. La ripetibilità di detto risultato, peraltro, dovrà essere verificata fuori da un contesto di solidarietà e sostegno che ha caratterizzato il Paese nei primi mesi della pandemia.

Anche nell’esercizio in esame, peraltro, la principale fonte ordinaria di finanziamento statale delle fondazioni lirico-sinfoniche è stata rappresentata dal Fondo unico dello spettacolo: la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”), nel definire lo stanziamento annuale del FUS (euro 348.966.856) ha destinato al settore delle fondazioni lirico-sinfoniche quasi 183 mln, pari al 52,38 per cento della complessiva disponibilità del Fondo stesso. Tuttavia, in considerazione della straordinarietà della situazione determinata dall'emergenza pandemica,

con l'art. 183, c. 4, del decreto-legge n. 34 del 2020, per gli esercizi 2020 e 2021 i criteri di riparto della quota del Fus tra le fondazioni lirico-sinfoniche di cui al d.m. 3 febbraio 2014, sono stati modificati, prevedendo l'assegnazione dei fondi sulla base della media delle quote conseguite da ciascuna fondazione nel triennio antecedente lo scoppio della pandemia. Con la legge 30 dicembre 2021, n. 234, i criteri descritti sono stati estesi al 2022.

Nel medesimo biennio 2020 e 2021, poi, è continuata la ripartizione delle risorse del «Fondo salva debiti» di cui alla legge n. 232 del 2016: i ristori e i sostegni pubblici erogati nel biennio nella misura di 20 milioni, hanno costituito un segnale importante di attenzione del Governo alle FLS, benché essi abbiano potuto solo parzialmente far fronte alle perdite, calcolate in circa 100 milioni di euro.

Rileva sottolineare che per tutte le fondazioni il costo del personale incide generalmente sui costi ben oltre il 50 per cento, con l'eccezione, tanto nel 2019 quanto nel 2020, del solo Teatro Petruzzelli di Bari. Nell'esercizio in esame, si registra, nel complesso, un limitato decremento delle risorse umane (in genere determinato dal minore impiego di personale a tempo determinato in relazione alla significativa contrazione dell'attività artistica), nella misura del 7,6 per cento: le riduzioni più consistenti si riscontrano per i teatri di Roma, Genova, Napoli e Santa Cecilia, mentre aumentano gli organici di Palermo e Firenze. Gli oneri corrispondenti, che rappresentano la principale componente dei costi della produzione, passano da euro 312.942.493 del 2019 a euro 249.102.882 del 2020, presentando un valore complessivo inferiore a quello dell'anno precedente nella misura del 20,4 per cento.

Dai dati acquisiti, anche l'attività negoziale, in termini complessivi, presenta rispetto al precedente esercizio, una diminuzione tanto del numero (-3.561), quanto del valore complessivo (-12,1 mln) delle procedure bandite, con una tendenza evidente al ricorso agli affidamenti diretti che coprono circa il 48 per cento del complesso degli affidamenti, sia pure per un valore inferiore all'esercizio precedente. In flessione, sia per numero, sia per valore le richieste di offerta (RDO) su MePa e le adesioni a convenzioni Consip.

Quanto ai dati generali dei bilanci, l'attivo patrimoniale complessivo risulta aumentato di euro 17.022.671 (+1,6 per cento), passando da euro 1.059.080.662 nel 2019 a euro 1.076.103.333 nel 2020; di particolare rilievo, l'incremento del Teatro alla Scala di Milano, il cui attivo patrimoniale è cresciuto del 15,5 per cento, in relazione ai maggiori crediti verso i fondatori privati.

La categoria più consistente dell'attivo continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono, tra l'altro, il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il volume complessivo dei crediti cresce del 25,5 per cento nel 2020 per effetto principalmente della maggiore consistenza di quelli verso i soci fondatori: gli aumenti più significativi riguardano il Maggio Musicale Fiorentino e, come detto, il Teatro alla Scala di Milano.

Il passivo patrimoniale complessivo, escluso il patrimonio netto, presenta un incremento dello 0,7 per cento rispetto al 2019. Segnano una tendenza inversa il Teatro lirico di Cagliari, il Teatro dell'Opera di Roma Capitale, il Petruzzelli di Bari e il Teatro Regio di Torino.

Nell'ambito del passivo patrimoniale, l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti (benché con una tendenza in flessione), è in diminuzione dell'8,1 per cento. Esso è correlato all'adesione ai piani di risanamento previsti dal decreto-legge n. 91 del 2013, come integrato dalla legge n. 106 del 2014, nonché alle quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti; restano comunque elevati i debiti verso fornitori, istituti di previdenza e dipendenti.

A fine 2020, il comparto in esame presenta una consistenza patrimoniale netta pari a euro 461.864.928, in aumento rispetto al 2019 (+2,9 per cento). Eccetto il Teatro Regio di Torino, tutte le FLS sono riuscite a incrementare il proprio netto patrimoniale, avendo beneficiato – oltre ad eventuali utili di esercizio – di apporti diretti al patrimonio (provenienti soprattutto dagli enti territoriali) volti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale. Si segnala, in particolare, la situazione del Maggio Musicale Fiorentino, il cui patrimonio netto risulta triplicato, per effetto sia dell'utile di esercizio, pari a 2.086.402 euro, sia dei conferimenti immobiliari da parte dei soci fondatori.

Il valore complessivo del patrimonio netto di alcune fondazioni (Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova e San Carlo di Napoli), tuttavia, risulta inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili", generalmente conferiti dai comuni presso i quali le fondazioni stesse hanno sede, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nel 2020, il patrimonio netto disponibile, pur rimanendo nel complesso negativo, fa riscontrare un generalizzato, sensibile miglioramento (33,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente. In peggioramento, invece, il dato del Teatro Regio di Torino.

Nell'esercizio in esame, rispetto al precedente, il complessivo valore della produzione è stato pari ad euro 417.674.614, con un decremento di euro 144.935.353 rispetto al 2019; i costi

complessivi, pari ad euro 399.958.449, diminuiscono di euro 149.297.595. Peraltro, la diminuzione dei costi in misura maggiore rispetto a quella, parallela, del valore della produzione, determina un incremento del saldo positivo, che passa da euro 13.353.923 a euro 17.716.165 (+32,7 per cento).

Nel dettaglio, i teatri di Cagliari, Firenze, Napoli, Roma, Torino, Trieste e Bari registrano consistenti aumenti dei risultati economici finali, peraltro attribuibili alla diminuzione dei costi della produzione, effetto della chiusura dei teatri in seguito alla pandemia. Per quanto riguarda la Scala di Milano, la contrazione del risultato economico (-84,4 per cento) è dovuta sia alla limitata flessione dei contributi dei soci fondatori (-1,9 per cento), sia, in misura più marcata, a quella dei contributi e delle erogazioni liberali (da euro 2,87 mln del 2019 a euro 1,46 mln a fine 2020). In netto calo anche l'utile dell'Arena di Verona (-97,8 per cento), per effetto principalmente della ridotta consistenza del saldo positivo della gestione caratteristica (-96,8 per cento), nonché dei minori dividendi della controllata Arena di Verona s.r.l.

L'andamento dell'ultimo biennio evidenzia un decremento delle risorse pubbliche (-4,2 per cento), che complessivamente rappresentano circa l'85 per cento del totale dei contributi in conto esercizio. In particolare, nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, le Amministrazioni territoriali sono intervenute generalmente in misura minore (-3,2 per cento); si evidenzia, comunque, una sproporzione tra l'ammontare della loro contribuzione rispetto al fabbisogno e, soprattutto, al "ritorno" in termini di immagine che il prestigio delle fondazioni lirico-sinfoniche conferisce loro.

Le risorse provenienti dai privati rappresentano solo circa il 15 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche fondazioni, in particolare, il Teatro alla Scala di Milano che, nel 2020, ha ricevuto un apporto dai privati pari al 38 per cento; i teatri Lirico di Cagliari (incidenza del 2 per cento), Regio di Torino (15 per cento), Giuseppe Verdi di Trieste (4 per cento), l'Arena di Verona (20 per cento) e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia (13 per cento) evidenziano, comunque, una contrazione degli apporti dei privati rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse proprie delle fondazioni - intese quali ricavi da vendite e prestazioni - si confermano, anche nel 2020, di limitato apporto rispetto al valore della produzione e insufficienti alla copertura dei costi gestionali. Da ciò consegue, che la copertura dei costi della produzione finisce per dipendere in larga misura (e con poche eccezioni) dai contributi pubblici in conto esercizio,

che a loro volta sono condizionati all'andamento della finanza pubblica e alle connesse risorse disponibili del Fus.

Per quel che concerne la copertura dei costi della produzione, i migliori risultati sono conseguiti dai teatri di Milano, Napoli, Torino e dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Quanto al grado di copertura dei costi predetti attraverso i ricavi propri e i contributi dei privati, risulta evidente il maggior autofinanziamento dei teatri di Milano, Napoli, Opera di Roma Capitale, Torino, Venezia, Firenze e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Quanto al rapporto tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi dei privati, risulta evidente il dato del Teatro Massimo di Palermo, seguito dal Lirico di Cagliari, dal San Carlo in Napoli, dal Comunale di Bologna, dall'Opera di Roma Capitale e dalla Fenice di Venezia.

Ferma restando la generale limitatezza degli apporti provenienti dai privati, come pure dalle Regioni e dagli Enti locali, e l'essenziale funzione di sostegno dei finanziamenti di fonte statale, si ritiene che la sia pure relativa incertezza nell'ammontare annuale e le oscillazioni nell'erogazione dei predetti finanziamenti costituisca un vincolo rilevante alla capacità programmatica delle fondazioni. A tal fine, l'estensione a tutti gli Enti in esame del modello attualmente vigente per le due fondazioni dotate di forma organizzativa speciale (per cui le risorse del Fus vengono erogate su base triennale) potrebbe risultare di non trascurabile supporto al miglioramento della gestione dell'intero comparto. Più complessa, invece, potrebbe risultare, quantomeno nel breve periodo, la revisione/integrazione dei criteri in base ai quali vengono ripartite le risorse pubbliche provenienti dal Fus.

A tale proposito, peraltro, in prospettiva, non si può non prendere nella dovuta considerazione quanto avvenuto nel corso della pandemia. Le limitazioni connesse all'emergenza, infatti, hanno indotto molte FLS a sperimentare modelli innovativi di produzione artistica e proposte di fruizione della stessa assai avanzati sotto il profilo tecnologico. Tali modelli, ove supportati da adeguate risorse, potrebbero costituire, per il futuro, positivi elementi di sviluppo ai fini "interni" (sostenibilità ambientale e finanziaria delle produzioni, diversificazione delle modalità di organizzazione del lavoro) atti a favorire iniziative di inclusione sociale e di sensibilizzazione del pubblico, nonché l'ampliamento della platea degli spettatori anche a fasce giovanili, oggi relativamente poco presenti nell'*audience* delle FLS.

Quello della formazione del pubblico e delle nuove generazioni, d'altronde, si configura come un tema centrale, cui rivolgere adeguata attenzione: com'è noto, negli ultimi anni, le



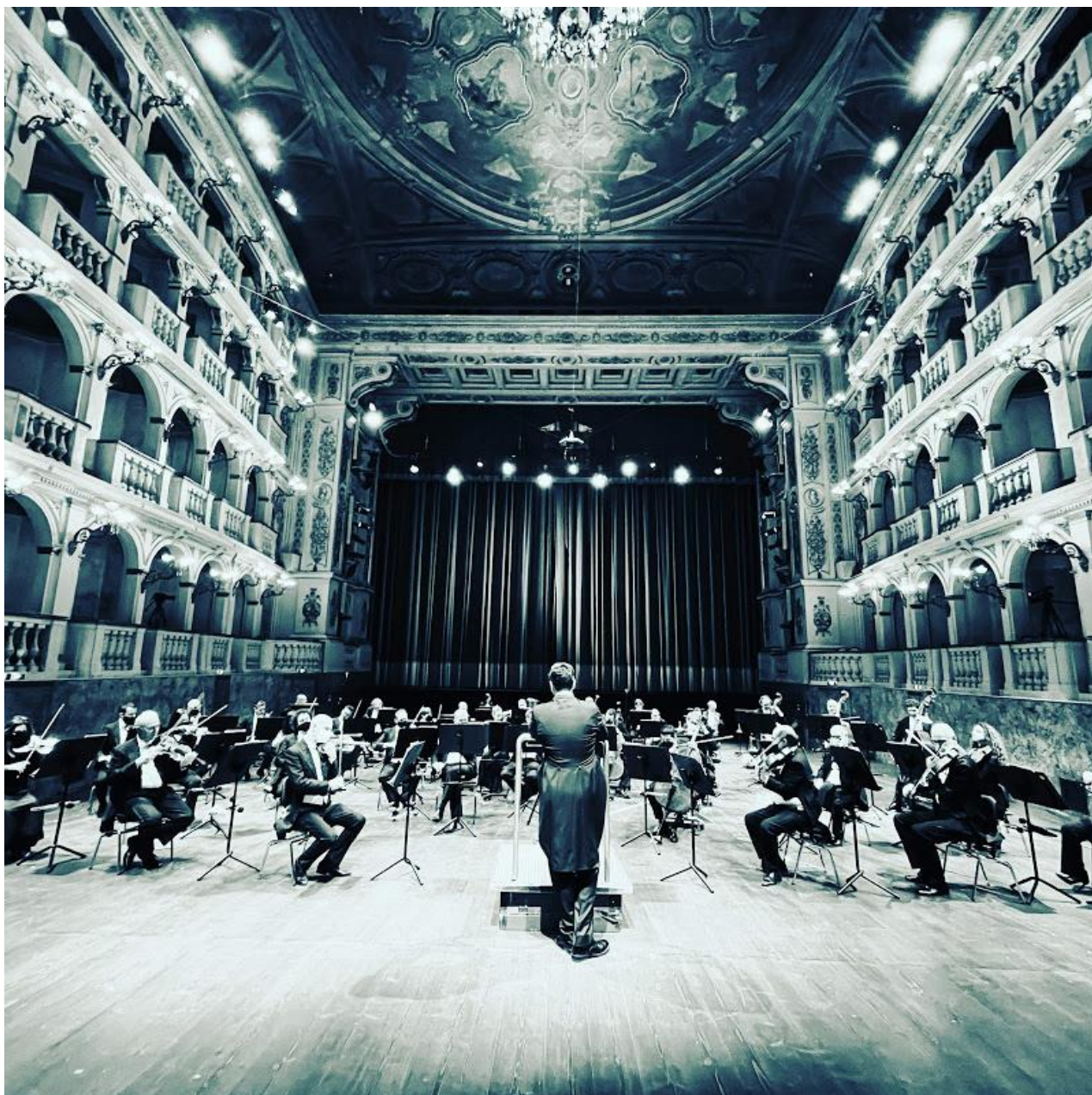
fondazioni lirico-sinfoniche, nel tentativo di sopperire alle lacune del nostro sistema scolastico nell'ambito della cultura musicale, hanno ciascuna a suo modo elaborato progetti indirizzate a tal fine alla formazione del pubblico del domani Tali attività, peraltro, hanno subito una battuta d'arresto a seguito dell'emergenza pandemica e necessitano di una vigorosa ripresa negli anni a venire.

Una questione specifica, che nelle successive relazioni questa Sezione non potrà esimersi dall'avviare, è quella connessa alla riflessione sullo stato di attuazione dei piani di risanamento di cui alla "legge Bray", valutando, anche nella prospettiva di un concreto rilancio del settore, gli effettivi risultati da essa ottenuti a quasi dieci anni dalla sua approvazione.



# BILANCIO

## ESERCIZIO 2020



**Consiglio di Indirizzo Delib.ne progr. n. 18/21 del 29/06/2021**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*  
Virginio Merola  
Sindaco di Bologna

*Vice Presidente*  
Andrea Graziosi

*Consiglieri*  
Chiara Galloni  
Gianlugi Magri  
Natalino Mingrone

\*\*\*

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO  
Fulvio Adamo Macciardi

\*\*\*

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Presidente*  
Cristiana Rondoni

*Membri effettivi*  
Marcello Bessone  
Gian Luca Galletti

\*\*\*

## Indice

<b><i>Relazione sulla gestione</i></b>	<b><i>pagina</i></b>	<b><i>5</i></b>
- 1. Fatti di particolare rilievo e valutazione generale sulla gestione	pagina	6
- 2. La Produzione Artistica 2020	pagina	9
- 3. Aspetti patrimoniali e finanziari	pagina	43
- 4. Situazione economica	pagina	46
- 5. Analisi scostamenti rispetto al Budget 2020	pagina	58
- 6. Il Piano di Risanamento	pagina	59
- 7. Approvazione del bilancio di esercizio	pagina	59
- 8. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	pagina	60
- 9. Informazioni ex art. 2428 C.C.	pagina	60
<b><i>Bilancio al 31 dicembre 2020</i></b>	<b><i>pagina</i></b>	<b><i>65</i></b>
- Stato Patrimoniale	pagina	65
- Conto Economico	pagina	67
- Rendiconto finanziario	pagina	69
- Nota Integrativa	pagina	71
- Documenti in osservanza del DM 27 marzo 2013	pagina	100
<b><i>Relazione del Collegio dei Revisori</i></b>	<b><i>pagina</i></b>	<b><i>111</i></b>



Codice Fiscale: 00308870377

Numero REA: 405941

# RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020



*Tristan und Isolde* di Richard Wagner, regia di Ralf Pleger

## RELAZIONE SULLA GESTIONE *Bilancio al 31 dicembre 2020*

### INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2020, al fine di fornire le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### 1. Fatti di particolare rilievo e valutazione generale sulla gestione

L'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo di euro 103.084. Si tratta di un risultato apprezzabile considerato che l'anno che si è concluso è stato un anno complesso e al tempo stesso nefasto poiché, come tutte le Istituzioni culturali del territorio nazionale, anche il Teatro Comunale di Bologna, a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19) e in ottemperanza alle misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che via via si sono succedute nell'arco del 2020, ha visto ridursi significativamente l'attività artistica già programmata e le attività che si sarebbero potute organizzare a causa della sospensione delle attività aperte al pubblico dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

In questo frangente si sono rinnovati gli organi della Fondazione che sono chiamati ad affrontare le pesanti responsabilità legate a questo momento difficilissimo. Il 12 marzo 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione a norma delle disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto, che, all'assegnazione della continuità, ha visto confermati tre consiglieri su quattro, oltre al Sindaco-Presidente. A sua volta il nuovo Consiglio così insediato ha riconfermato nella carica l'attuale Sovrintendente ribadendo l'opportunità di una continuità gestionale e alla luce degli ottimi risultati ottenuti. Il decreto di nomina è stato adottato dal Ministro della cultura il 1° aprile 2021 e la carica è stata accettata con decorrenza dal 28 aprile 2020. A completamento del rinnovo degli organi della Fondazione in data 16 giugno 2020 si è insediato formalmente il nuovo collegio dei revisori dei conti, nella composizione di cui al decreto interministeriale del 26 maggio 2020.

Si riepilogano brevemente e cronologicamente i fatti che hanno caratterizzato l'emergenza da Coronavirus (COVID-19): da fine febbraio 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici. Il susseguirsi dei provvedimenti restrittivi a seguito dell'emergenza epidemiologica ha indotto la direzione del Teatro a ridisegnare, nella prima fase, la programmazione in attesa degli sviluppi degli eventi e delle misure adottate dal Governo, dandone costantemente informazione al pubblico e prevedendo il recupero di alcune produzioni e/o date nella seconda metà dell'anno. Successivamente (il comunicato stampa risale al 30 aprile) è stata sospesa l'attività a tutto il 31 maggio, anticipando i prevedibili provvedimenti legislativi.

Veniva poi consentito, a determinate condizioni, da maggio 2020, l'apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e, da giugno 2020, lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

In un contesto ancora molto complesso la Fondazione ha scelto di riprendere le attività valorizzando la storica Sala Bibiena con la sua pregiatissima acustica annunciando il 15 giugno il programma dei concerti estivi che hanno preso il via dal 25 giugno. Dopo le verifiche tecniche e di fattibilità il 5 agosto è stata annunciata la ripresa di tutte le principali attività artistiche del Teatro nel nuovo palcoscenico del PalaDozza, grazie anche al sostegno e alla collaborazione del Comune di Bologna. Un importante lavoro tecnico-logistico è stato effettuato per ottenere una qualità elevata dal punto di vista sonoro, inserendo una camera acustica virtuale, e per creare degli spazi adatti alle esigenze degli spettacoli programmati, nel rispetto delle norme anti-Covid. Il nuovo, seppur temporaneo, palcoscenico del PalaDozza è stato l'elemento cardine per pianificare ed annunciare la ripresa autunnale dell'attività artistica il cui ultimo evento, prima della nuova chiusura delle attività, è stato il concerto straordinario del 25 ottobre



con la presenza del tenore Jonas Kaufmann con un lusinghiero e prestigioso successo dato dalla presenza di pubblico e dall'incasso stesso, impensabile nelle circostanze date.

A ottobre 2020 infatti, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente, e solo con il Decreto riaperture del 22 aprile 2021 n.52 sono state fissate le riaperture al pubblico delle attività di spettacolo dal 26 di aprile 2021. Nello stesso provvedimento è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021.

La drammatica situazione legata all'epidemia da Covid-19 e alla conseguente chiusura delle attività di spettacolo aperte al pubblico ha avuto un impatto significativo sul bilancio e ha aperto una fase molto delicata, che farà inevitabilmente sentire i suoi effetti sugli esercizi futuri, in un quadro che vede ancora in corso il Piano di risanamento, in quanto la Legge di Bilancio 2021 ne ha prorogato a tutto il 31/12/2021 le disposizioni relative.

Hanno concorso a mantenere in sostanziale equilibrio economico e finanziario il bilancio, confermando il trend acquisito nei precedenti quattro esercizi, una serie di elementi che saranno meglio dettagliati nella presente relazione.

Un primo elemento è sicuramente rappresentato dalle numerose misure emergenziali adottate dal Governo nel corso del 2020 a favore di tutte le attività economiche, comprese quelle spettacolistiche, che sono state colpite dagli effetti della pandemia sia termini di contrazione degli introiti commerciali che della sospensione delle attività. Queste misure si sono sviluppate su tre direttrici principali: la stabilizzazione della quota FUS, il differimento di adempimenti fiscali e previdenziali in scadenza nel 2020 al 2021 e 2022 e la possibilità di ricorrere ai trattamenti di cassa integrazione e assegno ordinario (FIS) in caso di sospensione dell'attività lavorativa per gli eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La Fondazione si è avvalsa inoltre delle opportunità offerte dai D.L. Cura Italia, D.L. Liquidità e D.L. Rilancio in tema dei vari crediti d'imposta (per la sanificazione degli ambienti di lavoro, per la realizzazione di ambienti idonei e per l'acquisto di prodotti e dispositivi di protezione individuale e l'acquisto di mascherine e DPI e per l'adeguamento degli ambienti di lavoro nonché per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari), oltre ad avere beneficiato della riduzione dell'IRAP, IMU e Tassa rifiuti dovute.

Per quanto riguarda il rimborso di titoli di acquisto di biglietti per spettacoli annullati l'art.88 D.L. 17/3/2020 n.181 e successive modifiche ha stabilito che in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 per gli eventi organizzati e non tenuti nel periodo dall'8/3/2020 al 30/9/2020, termine prorogato successivamente al 31/1/2021, ricorre la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta (art.1463 c.c.) in relazione ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura (...) e che i rimborsi saranno effettuati tramite l'emissione di voucher spendibili entro 18 mesi, termine esteso a 36 mesi dal D.L. Sostegni. E' evidente che gli effetti dell'annullamento degli spettacoli causa emergenza da Covid-19 si riverbereranno sui flussi finanziari del futuro esercizio. Su questo tema si è inserita la Risoluzione N. 40/E del 15 luglio 2020 dell'Agenzia delle Entrate che consente ai possessori di voucher per spettacoli annullati causa Covid-19 di poterli trasformare in donazioni Art bonus in favore degli enti già eleggibili alla misura fiscale. Il Teatro ha portato avanti la campagna #iorinuncioalrimborso che è stata così rinforzata dal beneficio fiscale di cui possono avvalersi coloro che rinunciano alla fruizione del voucher. Numerose sono state le adesioni e ad oggi si può affermare che la generosità degli spettatori e abbonati che hanno deciso di sostenere il Teatro in questa fase di grave difficoltà, non richiedendo i voucher sostitutivi dei biglietti delle recite cancellate o rinunciando ai voucher quale segnale tangibile di sostegno, fiducia e riconoscimento dell'importanza delle funzioni svolte è stata determinante per la chiusura positiva del bilancio d'esercizio.

Gli enti locali Soci fondatori hanno confermato la misura del contributo ordinario per il 2020, come da convenzioni in vigore.

In particolare la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha adottato in data 23/3/2020 la delibera n.234 "Modifica di atti, inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di Leggi regionali nei settori dello spettacolo e della musica a seguito dell'emergenza Covid 19" che, modificando per l'annualità 2020 la convenzione tra la Regione e il Teatro Comunale per la realizzazione di attività di spettacolo nel triennio 2019-2021, ha stabilito che la riduzione, revoca e decadenza del contributo assegnato regolate all'art.5 della Convenzione non si applicano qualora la mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto di attività 2020 siano imputabili agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria covid-19.

Il Comune di Bologna ai sensi della Convenzione in essere ha deliberato un ulteriore contributo a sostegno delle spese legate all'emergenza Covid (115 mila euro) e un contributo integrativo teso a sostenere e valorizzare le progettualità che hanno dimostrato la reattività del comparto culturale al lungo periodo di pandemia riferito al progetto "Comunale in streaming" palinsesto di produzioni in livestreaming (150 mila euro)

Al percorso di risanamento della Fondazione si sono affiancati contributori e sostenitori privati che hanno partecipato sempre più attivamente alla vita del Teatro, fino a coinvolgersi direttamente nella Governance con la Fondazione Carisbo che si è impegnata a corrispondere un contributo a valere sul triennio 2019-2021 pari a € 433 mila annui. Agli inizi del 2020 il percorso avviato con un gruppo di contributori privati aveva già trovato alcune significative conferme e vedeva come punto di approdo successivo l'insediamento di un secondo consigliere di indirizzo in rappresentanza dei soci privati, coordinati da Confindustria Area Centro. Purtroppo la crisi economica conseguente all'emergenza pandemica ha lasciato in sospenso questo processo di cui si spera poter riprendere le fila al più presto. In ogni caso nel corso del 2020 i contributori e sostenitori privati non hanno fatto mancare il loro appoggio alla Fondazione a conferma della grande attenzione verso l'istituzione, la sua *mission* e la Città che rappresenta.

In merito all'organizzazione del personale, gli spettacoli in presenza del pubblico sono stati sospesi dal 24 febbraio, dal 25 febbraio sono proseguite per alcuni giorni le attività senza pubblico e dal 10 marzo la Direzione ha definito unilateralmente un primo periodo di ferie con particolare riferimento all'area artistica. Dall'11 marzo sono state sospese anche le attività interne dei reparti tecnici e dal 12 marzo è stata attivata per il personale amministrativo la modalità di "lavoro agile". Dal 17 marzo è stata aperta la cassa integrazione FIS Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito le attività in modalità "lavoro agile". Da tale data il personale che ha maturato e non fruito ferie e permessi progressivi li doveva esaurire; il restante personale è stato collocato in FIS Covid 19. In questa fase non sono stati conclusi accordi formali con le Organizzazioni Sindacali sulla gestione FIS Covid 19, peraltro non richiesta dai provvedimenti legislativi adottati per fronteggiare l'emergenza, anche se si sono tenuti numerosi incontri con le Organizzazioni Sindacali per adempiere a tutte le procedure previste dalle normative vigenti.

Nei mesi di aprile e maggio la FIS Covid 19 è proseguita alternata a ferie. Il 16 giugno a seguito della pubblicazione del D.L. 19 maggio 2020 n.34 è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali Confederali teso a gestire la ripresa graduale delle attività accompagnata da periodi di cassa integrazione nonché l'effettuazione delle ferie estive.

A causa della recrudescenza della pandemia che ha imposto nuovamente dal 26 ottobre l'interruzione delle attività col pubblico in presenza, è stato attivato un ulteriore intervento dell'assegno ordinario di cui all'art.19 D.L. n. 18/2020 e ai sensi art.12 del D.L. n. 137/2020.

Il comma 6 dell'art. 183 D.L. 19 maggio 2020 n.34 ha consentito agli organismi dello spettacolo dal vivo di utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti.

Pertanto decorso il primo periodo di applicazione della Cassa Integrazione FIS Covid 19 di cui all'art.19 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, e quindi da luglio in poi, la Fondazione, nel rispetto del dettato normativo, ha corrisposto al personale dipendente un'integrazione della retribuzione prevista ai sensi dall'art. 3 D.L.gs. 148/2015.

In merito agli interventi sulla spesa del personale è opportuno rammentare il percorso avviato nel 2017 con la procedura di mobilità ex L. 223/91, che aveva portato ad una riduzione dell'organico e delle posizioni di personale a tempo indeterminato i cui effetti di riduzioni si sono dispiegati anche nell'esercizio 2018.

Nel corso del 2020 sono stati siglati specifici accordi in sede sindacale ex art. 411 cpc con 10 dipendenti con i quali sono state raggiunte altrettante risoluzioni consensuali con effetti riscontrabili nel 2021.

Sull'argomento si ritiene opportuno riepilogare le misure in materia del personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche. L'anno 2019 è stato contraddistinto dall'entrata in vigore del decreto-legge 28 giugno 2019 n.59, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2019 n. 81 recante, tra le altre, misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche che supera di fatto il concetto di "Pianta organica" (per il Teatro Comunale di Bologna prevedeva 337 unità) attraverso la formulazione di una dotazione organica diretta a conseguire adeguati livelli di produzione e produttività della fondazione, ovvero di un loro incremento, preservando le finalità istituzionali prioritarie delle fondazioni lirico-sinfoniche, il cui valore di spesa potenziale sia caratterizzato dalla sostenibilità economico-finanziaria tale da garantire l'equilibrio economico-finanziario gestionale della Fondazione.

Come previsto dal DL 59/2019 è stato adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze il decreto interministeriale del 4 febbraio 2021 n.68 concernente uno schema tipo cui ciascuna fondazione lirico-sinfonica deve uniformarsi per la formulazione di una proposta di dotazione organica, da trasmettere ai citati Ministeri, per la successiva approvazione.

In particolare si evidenzia che nel biennio 2018/19, prima delle chiusure e delle conseguenti drastiche riduzioni delle attività dovute alle misure restrittive di contenimento e contrasto alla pandemia, il Teatro stava progressivamente e costantemente implementando il programma operistico e sinfonico, ottenendo così un significativo aumento dei ricavi provenienti dalla bigliettazione determinando un "trend" in miglioramento anno su anno.

Nel contempo l'assetto organico, non soltanto, ha raggiunto il minimo storico in ogni suo ambito (artistico, tecnico, amministrativo), ma ha visto, anche, una ricomposizione dei livelli contrattuali, in particolare nelle posizioni apicali. La crisi pandemica ha accelerato e reso sempre più impellente la necessità di sviluppare la Comunicazione (streaming e digitalizzazione) e ha reso ancor più evidente la necessità di un approccio ancor più tecnico e professionale alle tematiche del Marketing.

La Regione Emilia Romagna ha riconosciuto la Scuola dell'Opera come ente formativo regionale che ne ha determinato un adeguamento della struttura all'interno della Fondazione e un ampliamento dell'offerta didattica.

Lo schema tipo approvato e definito nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del decreto è stato oggetto di una approfondita disamina da parte degli uffici tecnico-amministrativi del Teatro e la proposta di nuova dotazione organica che la Fondazione intende proporre è formulata sulla scorta della costante analisi dei fabbisogni e della sostenibilità della spesa del personale che ha peraltro contraddistinto il percorso di risanamento avviato a partire dal 2014 ai sensi della L. 112/2013 e partendo dall'assunto che le risorse previste dalla revisione del piano di risanamento per gli anni 2016/2018, approvata dal Consiglio di Indirizzo con delibera del 20/12/2016, si sono rivelate insufficienti per far fronte alle esigenze organizzative e performative attuali e a quelle che la Fondazione dovrà gestire nello scenario prossimo futuro.

Nell'ambito delle relazioni sindacali, la determinazione della proposta di pianta organica è stata oggetto di opportune informative alle OOSS territoriali ed è stato avviato un lungo confronto caratterizzato tuttavia da una finale divergenza tra la proposta della direzione e le maggiori richieste delle rappresentanze sindacali.

Sui valori patrimoniali delle immobilizzazioni ha fortemente inciso la svalutazione del terreno sito nel Comune di Castenaso (BO), in località Cà dell'Orbo, acquisito in occasione dell'apporto effettuato dal Comune di Bologna in data 22 giugno 2009, cui si è ritenuto doveroso procedere per allinearli al più probabile valore di mercato emergente da apposita perizia estimativa redatta da un professionista all'uopo incaricato.

Sempre per quanto riguarda gli asset immobiliari della Fondazione si rammenta che nel corso del 2021 si perfezionerà la vendita dell'ulteriore porzione dell'immobile di Via Oberdan conferita dal Comune di Bologna nel 2018 al valore peritale di € 660 mila, deliberata su proposta del Sovrintendente dal Consiglio di Indirizzo il 28 giugno 2019 e ultima tranche dell'operazione cardine da Piano di risanamento per ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione. La promessa di vendita sottoscritta in data 5 ottobre 2020 tra la Fondazione e la società Palazzo Malvasia 4 srl per la cessione dell'immobile in questione fissa il prezzo di vendita in € 675.000 di cui € 50.000 versati al momento della sottoscrizione a titolo di caparra confirmatoria.

Sulla tenuta finanziaria ha certamente influito il virtuoso percorso di risanamento seguito dalla Fondazione in arco di Piano, in particolare per quanto riguarda il progressivo consolidamento del debito, che è attestato dal crescente peso percentuale assunto, sullo stock totale, dal debito verso lo Stato per il residuo rimborso (a lungo termine) del finanziamento ex L.112/2013.

Il debito totale al 31/12/20 ammonta a € 22,2 milioni ed è stabile rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del debito verso lo Stato ex L.112/2013 sul totale dei debiti al 31/12/2020 è pari a circa il 65%, rapporto che incide positivamente sulla sostenibilità finanziaria prospettica, come rilevato peraltro anche da Commissario di Governo nella sua seconda relazione semestrale 2020, condizionata tuttavia dalla crisi che ha investito l'intero Paese con l'emergenza sanitaria e alla quale è possibile fare fronte solo con misure straordinarie messe in campo dal Governo.

## 2. La Produzione Artistica 2020

---

### Considerazioni generali

A dicembre 2019 l'attività artistica programmata, indirizzata ad un incremento dei titoli d'opera offerti, agli spettacoli di danza presentati come una propria stagione autonoma e ad una stagione sinfonica, annunciata per la prima volta in coordinamento con quella proposta dalla Filarmonica del Teatro Comunale, con un forte incremento

dei concerti offerti, faceva prevedere una consistente crescita dei ricavi di biglietteria a fronte anche di un miglioramento del tasso di saturazione per alzata, con una probabile ricaduta positiva sull'entità del FUS per l'anno successivo, grazie al miglioramento della performance quantitativa dell'attività 2020 oltre che della capacità di reperire risorse stante il prevedibile incremento dei proventi di biglietteria e della raccolta fondi da privati.

Le disposizioni derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla causa di forza maggiore hanno inevitabilmente modificato, ridotto e alterato il contesto nel quale il Teatro si è trovato ad operare imponendo la sospensione ed il successivo rinvio a data da destinarsi di 8 titoli sui 12 presenti nel cartellone lirico 2020.

Il Teatro Comunale di Bologna ha cercato giorno dopo giorno, decreto dopo decreto di rimodulare le proprie stagioni di Opera, Sinfonica e Danza del 2020 adattandole alle situazioni contingenti che ne hanno compromesso la realizzazione per il 70%.

Quanto segue è il resoconto dettagliato delle attività che sono state realizzate e quelle che sono state sospese o annullate nel corso del 2020.

## STAGIONE 2020

---

### OPERA

Rappresentato in Italia per la prima volta proprio al Teatro Comunale di Bologna nel 1888, *Tristan und Isolde* (Tristano e Isotta) (24 - 31 gennaio) di Richard Wagner è tornato in scena nella Sala Bibiena il 24 gennaio con serata di gala e trasmissione in diretta su Radio3 Rai, in un nuovo allestimento che ha inaugurato la Stagione d'Opera 2020. Considerato un punto di svolta nell'evoluzione del linguaggio musicale moderno e una pietra miliare della civiltà occidentale, il dramma musicale è stato proposto ó dopo oltre vent'anni di assenza dal capoluogo emiliano ó nella produzione firmata dal regista tedesco Ralf Pleger e dallo scenografo e artista visivo suo connazionale Alexander Polzin al loro esordio in Italia. A dirigere l'Orchestra e il Coro del Comunale è stato chiamato lo slovacco Juraj Val uha, presenza gradita e costante al Teatro Comunale. Lo spettacolo, realizzato in **coproduzione con il Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles** dove è andato in scena nel maggio 2019, vede i costumi di Wojciech Dziedzic, le luci di John Torres e la coreografia di Fernando Melo. Si è trattato di un *Tristano e Isotta* dal forte impatto visivo, intessuto di citazioni concettuali che sconfinano nell'arte contemporanea tra installazioni, pareti mobili e un'enorme foresta apparentemente inerte che prende vita nei corpi dei danzatori nella scena d'amore dei due protagonisti nel secondo atto. Il cast è stato affidato a voci specializzate nel repertorio wagneriano e mitteleuropeo: Stefan Vinke nel ruolo del protagonista Tristan, Ann Petersen in quello di Isolde, Albert Dohmen nei panni del Re Marke, Martin Gantner in quelli di Kurwenal, Ekaterina Gubanova come Brangäne. Con loro sul palco Tommaso Caramia (Melot/Un pilota) e Klodjan Kaçani (Un pastore/Un giovane marinaio). Impegnati nei due ruoli principali anche Bryan Register (Tristan) e Catherine Foster (Isolde). Il Coro del Comunale è stato istruito da Alberto Malazzi.

A seguire, il volo spezzato dell'infelice ófarfallaö Cio-Cio-San diventa tragedia contemporanea nella *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (20-27 febbraio) firmata da Damiano Michieletto per il Teatro Regio di Torino nel 2010. Per la prima volta a Bologna, la produzione è stata affidata a un cast di voci quali Karah Son e Svetlana Lasyan, Cio-cio-San, Cristina Melis, Suzuki, Angelo Villari e Raffaele Abete, Pinkerton, Dario Solari e Gustavo Castillo, Sharpless, ed alla bacchetta di Pinchas Steinberg, già protagonista della prima edizione dello spettacolo a Torino nel 2010 e recentemente sul podio dei complessi del TCBO per *Il trovatore* che ha inaugurato la Stagione 2019.

Come tutte le Istituzioni culturali del territorio nazionale, anche il Teatro Comunale di Bologna ha dovuto applicare quanto prescritto nel D.L. 6 del 23 febbraio 2020 recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* che prevedeva all'art. 1 punto c) la ósospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.ö

L'emergenza sanitaria ed il conseguente *lockdown* hanno colto il Comunale durante la messa in scena della *Madama Butterfly* per la regia di Damiano Michieletto ed il M° Pinchas Steinberg alla guida delle compagini artistiche e tecniche della Fondazione.

Tre le repliche dell'Opera di Giacomo Puccini che non sono andate in scena nella stagione regolare (il 25 febbraio turno B, il 26 turno P, il 27 Fuori abbonamento).

Nell'immediato, la decisione della direzione del Teatro è stata quella di rinviare le repliche annullate all'autunno dello stesso anno, individuando nelle giornate di domenica 18 ottobre, Fuori abbonamento, martedì 20 ottobre, turno

B, e mercoledì 21 ottobre, turno P, confidando nella possibilità di utilizzare i medesimi spazi, ossia il palcoscenico della Sala Bibiena, ed il medesimo allestimento.

All'annullamento della *Madama Butterfly* ed in conseguenza del susseguirsi dei DPCM che prorogavano di volta in volta l'impossibilità di mettere in scena spettacoli di qualsiasi genere, al chiuso ed all'aperto, la programmazione delle Stagioni d'Opera, Sinfonica e di Danza del Teatro Comunale ha subito numerose cancellazioni.

Per la ripresa autunnale delle stagioni d'Opera, Sinfonica e Danza, l'elemento cardine intorno al quale è ruotata la possibilità di soddisfare quanto richiesto dalle normative di sicurezza anti-Covid è stata la disponibilità del **PalaDozza**, lo storico Palazzo dello sport di Bologna la cui gestione è affidata a Bologna Welcome, controllata del Comune di Bologna. Fondamentale è stato l'utilizzo della camera acustica di proprietà del Comunale completata da una camera acustica virtuale, gestita da ditta specializzata nel settore, in grado di convogliare i suoni degli strumentisti, necessariamente distanziati, in una unica fonte sonora in modo che il pubblico potesse godere dell'esecuzione come se fosse in un normale Auditorium.

Due i titoli di **Lirica** annullati, parzialmente o del tutto, che è stato possibile recuperare tra settembre ed ottobre:

- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, nuova produzione del TCBO con Auditorio de Tenerife e con Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi, Georgia, progetto selezionato e finanziato da Europa Creativa, per la regia di Pablo Maritano e la direzione d'orchestra di Jonathan Brandani, giovani artisti entrambi al debutto al Comunale, è stato rappresentato in una forma semiscenica, dove i ragazzi selezionati per la produzione hanno convissuto con lo spazio realizzato per l'occasione nel parterre del PalaDozza, utilizzando elementi scenici selezionati dal regista; la produzione, prevista nel mese di aprile 2020, era stata completamente annullata. In tale occasione si sono svolti anche due concerti gratuiti il 25 e il 27 settembre dal titolo *Aspettando L'Elisir...* presso il Foyer Rossini del Teatro Comunale. I due incontri hanno visto alcuni artisti del cast esibirsi in brani scelti tratti da *L'elisir d'amore*.

- *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, le cui ultime 3 recite dedicate a turni B, P e fuori abbonamento, furono annullate a seguito del primo DPCM del 23 febbraio. Nella impossibilità di presentare al PalaDozza l'allestimento ideato da Damiano Michieletto, si è preferito andare in scena in forma di concerto con uno scenografico allestimento di luci a cura di Daniele Naldi, pensato appositamente per ricreare tramite effetti illuminotecnici l'atmosfera dell'opera. Pinchas Steinberg ha guidato le compagnie artistiche del Teatro Comunale.

A Gabriele Lavia ed al suo team, era stato chiesto di presentare una nuova idea, esclusivamente per la nuova sede di Piazza Azzarita, per *Otello* di Giuseppe Verdi, che avrebbe dovuto andare in scena al PalaDozza nelle date previste dal calendario 2020.

Sarebbe stato il primo vero spettacolo di Lirica nella nuova era post-Covid19, uno spettacolo in cui, nel massimo rispetto delle normative vigenti, Artisti, coro ed orchestra si sarebbero esibiti con scene e costumi specificatamente pensati per questa importante occasione.

Erano già in corso le prove quando il 24 ottobre un nuovo DPCM ha sospeso le attività dei teatri aperte al pubblico.

Lo spettacolo, che sarebbe dovuto andare in scena al PalaDozza dall'1 al 18 novembre 2020 per la Stagione del Comunale di Bologna, si è fermato alla prova generale, in attesa che lo si possa riprogrammare non appena possibile.

**L'Otello sospeso raccontato dagli artisti.** Il Teatro bolognese ha così deciso di raccontare lo spettacolo sospeso attraverso le voci del regista e degli interpreti che ne hanno fatto parte, proprio mentre si svolgevano le prove, in un documentario a puntate andato in onda sui propri canali web.

Si è partiti con tre episodi, che sono stati trasmessi gratuitamente sul canale [YouTube](#) del TCBO il 4, 5 e 6 gennaio 2021 alle 17.30, ognuno dei quali è stato dedicato a scoprire uno dei protagonisti dell'opera verdiana: prima Otello, poi Jago e infine Desdemona. Accanto al regista Gabriele Lavia, la narrazione entra nel vivo con il tenore Gregory Kunde, il baritono Franco Vassallo e il soprano Mariangela Sicilia, impegnati anche nell'interpretazione di alcuni momenti musicali dall'opera con l'Orchestra del Comunale diretta da Asher Fisch.

## DANZA

La Stagione Danza, che prevedeva per il 2020 quattro appuntamenti tra cui il balletto *Lucrezia Borgia*, una nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna, e che avrebbe dovuto avere il primo appuntamento in marzo, a causa dell'emergenza sanitaria e dei protocolli che ne impedivano la messa in scena è stata necessariamente rivoluzionata. In primavera è stato necessario annullare anche la produzione che prevedeva la presenza del Bejart Ballet il 9 e 10 ottobre.

Nel momento in cui si è prospettata la possibilità di mettere in scena spettacoli dal vivo e di avere nuovamente pubblico in sala, in conformità con le normative sanitarie vigenti, la Direzione del Teatro, a parziale recupero del

balletto *Lucrezia Borgia*, previsto il 4 e 5 marzo, ha programmato il **9 e 10 ottobre**, con una doppia recita il 10, la prima rappresentazione al chiuso di **Le 4 stagioni, là dove ti porta il cuore** con l'Étoile **Eleonora Abbagnato** e la coreografia di **Giuliano Peperini**.

L'occasione è stata propizia per riportare il pubblico, nella massima sicurezza, in Sala Bibiena per uno spettacolo dal vivo dopo otto mesi dalla chiusura del sipario.

## SINFONICA

La programmazione della stagione sinfonica 2020 prevedeva un numero quasi raddoppiato di concerti rispetto al 2019; realizzata per la prima volta insieme alla Filarmonica del Teatro Comunale, si articolava in 18 appuntamenti tutti all'Auditorium Manzoni tra febbraio e dicembre, in una Stagione che voleva essere un grande omaggio a Ludwig van Beethoven del quale nel 2020 sono ricorsi i 250 anni dalla nascita.

La stagione ha inevitabilmente subito importanti e consistenti modificazioni dovute alla sospensione delle attività del Teatro a partire dal 23 febbraio 2020.

La stagione era stata inaugurata trionfalmente **mercoledì 4 febbraio** con la *Missa solennis* in re maggiore op. 123 di Beethoven, con le voci del soprano Siobhan Stagg, del mezzosoprano Stefanie Irányi, del tenore Antonio Poli e del basso Felix Speer. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna era stata affidata all'israeliano Asher Fisch, grande specialista del repertorio romantico tedesco ed ospite frequente delle recenti stagioni del teatro, mentre il Coro del Teatro Comunale di Bologna era stato preparato dal Maestro Alberto Malazzi. Capolavoro tardivo, la *Missa* è considerata uno dei principali monumenti sinfonico-corali del compositore insieme alla Nona Sinfonia.

Gradito ritorno per il direttore d'orchestra francese Frédéric Chaslin **sabato 8 febbraio** il cui programma abbinava la Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 di Johannes Brahms al *Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61* di Ludwig van Beethoven eseguito dal pluripremiato violinista Marco Rizzi.

Direttore Principale della Deutsche Radio Philharmonie, il finlandese Pietari Inkinen è tornato sul podio dell'Orchestra del Comunale, dopo il concerto della scorsa estate al Ravello Festival, **mercoledì 12 febbraio** con il poema sinfonico op. 106 *Fontane di Roma* di Ottorino Respighi, la Suite (versione del 1919) tratta da Igor Stravinskij dal balletto *L'oiseau de feu* (L'uccello di fuoco) e la Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 di Beethoven.

Un virtuoso dell'archetto come l'austriaco di origine lituana **Julian Rachlin**, impegnato nella doppia veste di direttore e solista, è stato il protagonista del concerto con la **Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna** in programma **lunedì 17 febbraio alle 20.30** all'**Auditorium Manzoni**; primo appuntamento della Stagione 2020 per la Filarmonica, che ha abbinato dal 2020 la propria proposta sinfonica a quella del Teatro Comunale dentro un unico cartellone. Rachlin ha interpretato il *Concerto n. 3 in sol maggiore* K 216 per violino e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart. Celebrano invece Ludwig van Beethoven nel 250esimo anniversario della nascita le due pagine sinfoniche del compositore tedesco che Rachlin ha proposto in apertura e chiusura di programma. La prima è l'*Ouverture* dal balletto *Le creature di Prometeo* op. 43, la seconda è la *Sinfonia n. 6 in fa maggiore* op. 68 detta *Pastorale*.

Solo con l'ordinanza Num. 98 del 06/06/2020 emessa dal Presidente della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19 che ha previsto la riapertura dei locali di pubblico spettacolo dal 15 giugno autorizzando la ripresa degli spettacoli stessi in conformità con le norme sanitarie dettate dalle *Linee guida regionali per cinema, circhi e spettacoli dal vivo*, la Direzione del Teatro ha potuto riprendere l'attività rivolta al pubblico.

Per la ripartenza dopo la pausa causata dall'emergenza sanitaria si è scelto di valorizzare la storica Sala Bibiena con la sua pregiatissima acustica: i concerti estivi si sono svolti quindi in Teatro, con i musicisti disposti nella platea svuotata dalle poltrone e con il pubblico, contingentato in un numerativo massimo di 200 persone, sui palchi ed in poche poltrone disposte sul palcoscenico, per un punto di vista completamente inedito. Sono state riaperte le porte del Teatro con grande entusiasmo nonostante la complessa situazione.

La rassegna **L'estate del Bibiena** ha offerto una serie di concerti in doppia serata volti a valorizzare il repertorio sinfonico che l'Orchestra del Comunale affianca regolarmente all'opera, con bacchette di sicuro prestigio che hanno più volte guidato i complessi felsinei, e il repertorio corale-cameristico interpretato dagli artisti del Coro del teatro.

Il programma ha previsto anche appuntamenti con alcune delle grandi voci abitualmente presenti nelle stagioni bolognesi. Tra i compositori, particolare rilievo è stato dato a musicisti che con Bologna hanno avuto un rapporto privilegiato come Christoph Willibald Gluck, autore del Trionfo di Clelia che ha inaugurato il Teatro nel 1763, Richard Wagner, del quale sono state rappresentate in prima italiana in Sala Bibiena ben cinque opere, e Giuseppe Martucci, che è stato direttore del Liceo musicale e direttore artistico del Comunale, ricordato specialmente per aver diretto la prima nazionale del Tristano e Isotta wagneriano. Ampio spazio anche a Ludwig van Beethoven nel 250mo anniversario della nascita.

Tutti i concerti sono stati brevemente introdotti dagli stessi interpreti o da un musicologo e si sono svolti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, senza intervallo.

L'inaugurazione della stagione estiva è stata affidata a **Michele Mariotti**, giovedì 25 e venerdì 26 giugno, che ne è stato prima Direttore principale e poi Direttore musicale dal 2008 al 2018. Il programma ha visto l'esecuzione della *Danza degli Spiriti beati* dall'Orfeo ed Euridice di Gluck, la *Sinfonia n. 25* in sol minore K 183 di Wolfgang Amadeus Mozart e la *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67 di Beethoven. La seconda serata inaugurale della rassegna è stata dedicata agli operatori sanitari dell'Ospedale S. Orsola di Bologna, ai quali è stata offerta la partecipazione gratuita al concerto, come ringraziamento da parte del Teatro e della Città tutta. Un contingente di posti è stato, inoltre, destinato agli operatori sanitari impegnati durante l'emergenza sanitaria in occasione di ogni concerto della rassegna.

Si è proseguito con lo slovacco **Juraj Val uha**, mercoledì 1 e giovedì 2 luglio, già protagonista sul podio lo scorso gennaio per il Tristano e Isotta che ha aperto *Notturmo n. 1 op. 70* la Stagione 2020, con il in sol bemolle maggiore di Giuseppe Martucci, *l'ardillio di Sigfrido* di Richard Wagner e la *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore op. 60 di Ludwig van Beethoven.

Programma invece interamente settecentesco, coevo alla costruzione e alla nascita del Teatro Comunale, per i concerti di venerdì 3 e sabato 4 luglio, diretti da **Marco Boni** che ha presentato l'Ouverture dall'Orfeo ed Euridice di Gluck, la *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 11 di Joseph Bologne Chevalier de Saint-Georges, musicista francese originario di Guadalupe soprannominato il "Mozart nero", e la *Sinfonia n. 104* in re maggiore di Franz Joseph Haydn.

Si è proseguito con due concerti, che hanno visto protagonista il Coro del Teatro Comunale diretto da **Alberto Malazzi**, il primo mercoledì 8 e replica giovedì 9 luglio, dal titolo *Valzer tra Germania e Austria* con il *Liebeslieder-Walzer* op. 52 e il *Neue Liebeslieder-Walzer* op. 65 di Johannes Brahms, e con *An der schönen blauen Donau* op. 314 di Johann Strauss; al pianoforte Nicoletta Mezzini e Cristina Giardini. Il secondo, invece, venerdì 10 e replica sabato 11 luglio, si è soffermato sul *Coro da Camera in Italia e in Francia* con pagine da Claudio Monteverdi, Gioachino Rossini, Alfredo Catalani, Gabriel Fauré e Reynaldo Hahn; pianista Nicoletta Mezzini.

Sono tornati a cantare nella Sala Bibiena mercoledì 15 luglio, dopo essere stati protagonisti della *Cavalleria rusticana* in scena a dicembre 2019, due bolognesi d'adozione come il mezzosoprano **Veronica Simeoni** e il tenore **Roberto Aronica**, con un recital che ha previsto brani operistici dal *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saens, dal *Werther* di Jules Massenet, dall'*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea e dall'*Aida* di Giuseppe Verdi. Ad accompagnarli al pianoforte Nicoletta Mezzini.

Altra presenza frequente sul palcoscenico del Comunale, **Alexander Lonquich** è stato protagonista nella doppia veste di direttore e solista del doppio appuntamento di venerdì 17 e sabato 18 luglio tutto mozartiano con il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 9* K 271 in mi bemolle maggiore "Jeunehomme" e la *Sinfonia n. 41* in do maggiore K 551 "Jupiter".

I quattro concerti successivi si sono concentrati sugli stessi tre autori: nei primi due **Marco Angius**, mercoledì 22 e giovedì 23 luglio, ha diretto l'Ouverture in re maggiore D 590 "Nello stile italiano" di Franz Schubert, la *Sinfonia n. 36* in do maggiore K 425 "Linz" di Mozart e la *Sinfonia n. 7* in la maggiore op. 92 di Beethoven, mentre negli ultimi due **Stefano Conticello**, venerdì 24 e sabato 25 luglio, ha diretto la *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore D 483 di Schubert, la *Sinfonia n. 35* in re maggiore K 385 "Haffner" di Mozart e la *Sinfonia n. 1* in do maggiore op. 21 di Beethoven.

Gradito ritorno, poi, anche per il soprano **Mariangela Sicilia**, già protagonista al Comunale della *Bohème* del 2018 che ha vinto l'Abbiati e nel 2019 della *Traviata* e della *Turandot*, altra artista che ha scelto di vivere a Bologna. Nei concerti di mercoledì 29 e giovedì 30 luglio ha cantato "Ah, perfido" scena ed aria per soprano e orchestra op. 65 di Beethoven e l'aria per soprano con pianoforte obbligato "Ch'io mi scordi di te?... Non temer, amato bene" K 505 di Mozart. Protagonista sul podio e con lei al pianoforte **Asher Fisch**, che nella seconda parte del concerto ha proposto la *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36 di Beethoven.

Tutti i concerti sono stati trasmessi in streaming sul canale YouTube del Teatro.

Anche per il recupero della Stagione sinfonica, determinante è stato l'utilizzo della struttura del PalaDozza, di cui si è parlato nella sezione Opera di questa relazione.

Tre i **concerti sinfonici** non eseguiti e recuperati nell'autunno, oltre a quelli previsti nel mese di ottobre:

- il concerto diretto dal M° **Juraj Valcuha** previsto il primo marzo, è stato eseguito **lunedì 21 settembre** come inaugurazione della nuova sede. Con lui, in sostituzione del pianista Alexander Gavrylyuk, il violinista **Valerij Sokolov**. In programma la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ič Ajkovskij, scritta in un lampo tra il maggio e l'agosto del 1888 e dedicata al musicista e insegnante Theodor Avé-Lallemant. Nella prima parte della serata ha debuttato con l'Orchestra del Comunale il violinista trentatreenne Valerij Sokolov, interpretando il Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63 di Sergej Prokof'ev.

- **lunedì 28 settembre**, Hirofumi Yoshida ed il soprano Jessica Pratt, hanno recuperato quanto non eseguito il 26 aprile; un concerto che ha preparato il pubblico di Bologna al ritorno dell'opera, dopo la pausa dettata dalla pandemia, previsto il giorno successivo nello stesso luogo con *L'elisir d'amore* di Donizetti. In programma il dolce suono ardon gl'ancensii spargi d'amaro pianto dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, «Qui la voce sua soave... Vien, diletto, è in ciel la luna...» da *I Puritani* di Vincenzo Bellini, infine la romanza di Giulietta «Oh! quante volte, oh quante!» da *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini.

Nella seconda parte della serata la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna omaggia Ludwig van Beethoven nei 250 anni dalla nascita con la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92.

- il M° Yoel Levi ed il pianista Michail Lifits, che si è esibito in sostituzione di Alexandra Dovgan, hanno eseguito **giovedì 15 ottobre** il medesimo programma previsto il 30 marzo. Lifits ha interpretato il Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 25 di Felix Mendelssohn. Il M° Yoel Levi ha proposto la dirimpente e celeberrima Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 *Eroica* di Ludwig van Beethoven.

- il concerto diretto dal M° Roberto Abbado con Alexander Melnikov al pianoforte, previsto il 16 novembre, è stato anticipato a **lunedì 12 ottobre** con lo stesso programma, interamente dedicato al grande compositore tedesco Ludwig van Beethoven, nei 250 anni dalla nascita.

Per il concerto al PalaDozza Roberto Abbado ha proposto in apertura l'Ouverture in do minore op. 62 *Coriolano*, cui è seguito il Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol maggiore op. 58 interpretato dal pianista russo Alexander Melnikov. La serata si è chiusa con la Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21.

- regolarmente svolto lunedì **19 ottobre** il concerto che ha visto, in veste di direttore e solista, Stefano Bollani con in programma il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 23* in La maggiore K488 di Wolfgang Amadeus Mozart ed il *Concerto verde* composto dallo stesso Stefano Bollani.

Un nuovo, straordinario e prestigioso evento programmato per dare risalto alla nuova location e fungere da stimolo per un riavvicinamento del pubblico alle attività del proprio Teatro è stato il **Concerto lirico - sinfonico** previsto il **25 ottobre** al PalaDozza, quando, di fronte a 1000 spettatori - e quindi sold out in riferimento alla capienza massima consentita per il PalaDozza - il M° Asher Fisch, alla guida dell'Orchestra del TCBO, ha diretto il tenore **Jonas Kaufmann** ed il mezzosoprano **Clémentine Margaine** in un lungo viaggio attraverso il repertorio lirico romantico e verista con arie d'opera e duetti tratti da opere di Verdi, Massenet, Saint-Saens, Puccini ed altri.

Dal 26 ottobre 2020 sono stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto (DPCM 24 ottobre 2020); successivamente il DPCM del 3 novembre 2020 e poi il DPCM 3 dicembre 2020 ó le cui disposizioni si sono applicate fino al 15 gennaio 2021 ó ha confermato le sospensioni già disposte dai precedenti DPCM.

Al fine di continuare a mantenere accessibile al pubblico, seppur in maniera virtuale, la propria offerta artistica il Teatro Comunale di Bologna ha aderito all'iniziativa «Aperti, nonostante tutto» lanciata dall'ANFOLS, l'Associazione che riunisce le 12 Fondazioni Lirico-Sinfoniche italiane, per far fronte alla sospensione delle attività aperte al pubblico.

Nell'ottica della funzione pubblica delle Fondazioni liriche, il progetto intende offrire un contributo alle comunità di riferimento e all'intero Paese attraverso un palinsesto unico di produzioni in livestreaming realizzate ad hoc, senza pubblico ma con gli artisti in presenza, trasmesso e condiviso attraverso gli strumenti informatici della Fondazione stessa, oltre che da importanti organi di informazione con i quali sono state avviate forme di collaborazione.

La proposta bolognese si è articolata in sei concerti inediti, realizzati con gli artisti disposti nella platea svuotata dalle poltrone e senza pubblico in sala, per il palinsesto diffuso in streaming gratuitamente attraverso il canale



YouTube del teatro è promosso grazie alla piattaforma digitale messa a disposizione dall'ANFOLS, alla quale ha aderito anche l'agenzia ANSA.

Tutti i concerti, registrati nel 2020, sono andati in onda di domenica, dal 6 dicembre al 10 gennaio, sempre alle 17.30 e sono stati introdotti dagli stessi interpreti.

Il primo appuntamento, programmato il **6 dicembre**, ha dato il via a un **ciclo beethoveniano** ó nel 250mo anniversario della nascita del compositore tedesco ó che in tre concerti ha presentato sette delle sue nove sinfonie interpretate dall'Orchestra del Teatro Comunale diretta dall'israeliano Asher Fisch.

Il programma ha previsto prima la Seconda, la Terza e la Quarta Sinfonia, seguite il **13 dicembre** dalla Quinta e dalla Sesta e il **20 dicembre** dalla Settima e dall'Ottava.

A questi primi appuntamenti ha fatto seguito un doppio concerto con il Coro del Comunale diretto da Alberto Malazzi. Il **27 dicembre** il coro maschile, con Cristina Giardini al pianoforte, è stato protagonista del concerto intitolato *l'Ottocento tra Europa e Stati Uniti d'America* che ha proposto pagine di Franz Schubert, Hector Salomon e Charles Gounod, di Hector Berlioz e Giuseppe Verdi e canzoni di Stephen Foster, il *padre della musica americana*.

Il **3 gennaio** la parte femminile della compagine corale, con Nicoletta Mezzini al pianoforte, ha presentato una serie di brani *tra Francia e Russia* di autori quali Camille Saint-Saëns, Hector Berlioz, Léo Delibes, Charles Gounod, Gabriel Fauré e Sergej Rachmaninov.

L'ultimo concerto, trasmesso il **10 gennaio**, ha visto nuovamente impegnata l'Orchestra del Comunale diretta da Antonino Fogliani, il quale ha proposto di Gioachino Rossini due sinfonie giovanili, dette *Al conventello* e *di Bologna*, e l'Overture dalla *Cenerentola*, accanto alla Sinfonia n. 88 di Joseph Haydn.

A questo ampio programma si è aggiunto il prestigioso **concerto sinfonico di Capodanno 2021**, che ha visto il Teatro Comunale di Bologna, con la sua Orchestra e il suo Coro, al fianco del Comune di Bologna per celebrare l'arrivo del nuovo anno con un concerto registrato a porte chiuse nella Sala Bibiena, che è stato trasmesso giovedì 31 dicembre sul sito [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it), come contributo conclusivo del video-saluto di mezzanotte dell'Amministrazione comunale bolognese, e in replica venerdì 1° gennaio alle 11.00 sul canale [YouTube](https://www.youtube.com) del TCBO.

L'Orchestra, diretta da Asher Fisch, ha presentato un programma ricco di celebri brani come l'Intermezzo dal terzo atto della *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini e quello dalla *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, le ouvertures da *Die Zauberflöte* (Il flauto magico) di Wolfgang Amadeus Mozart, dal *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini e da *Die Fledermaus* (Il pipistrello) di Johann Strauss figlio, compositore del quale viene proposta anche la *Pizzicato polka*, e ancora l'*Aragonaise* dalla *Carmen* di Georges Bizet e l'ultimo movimento *Saltarello* (Presto) dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 *Italiana* di Felix Mendelssohn.

Il programma è stato completato da alcune pagine interpretate dal Coro, guidato da Alberto Malazzi, ovvero quattro canzoni di Stephen Foster, *Some folks*, *Ring ring de banjo*, *Beautiful dreamer* e *Oh, Susanna*, il *Cantique de Jean Racine* op. 11 di Gabriel Fauré e *Les Norwégiennes* di Léo Delibes. La musica è stata inoltre accompagnata dalle immagini del capoluogo emiliano fornite dall'Associazione *Succede solo a Bologna APS*.

## PROGETTO SPECIALE BOLOGNA MODERN #05

---

Nell'ottobre del 2020 il Festival Bologna Modern, arrivato alla quinta edizione, dopo aver accolto i più importanti solisti, direttori ed ensemble della scena contemporanea italiana ed internazionale, a causa dell'emergenza Covid-19 si è concretizzato in 4 concerti a cura dell'Associazione Musica Insieme con il contributo del Teatro Comunale di Bologna presso l'Oratorio San Filippo Neri. A causa del DPCM del 24 ottobre 2020 solo il primo dei quattro concerti ha potuto vedere la sua realizzazione.

## MANIFESTAZIONI FUORI SEDE

---

Dopo aver chiuso la stagione 2019 del Comunale di Bologna, il dittico verista per antonomasia *Cavalleria rusticana/Pagliacci*, per la regia rispettivamente di Emma Dante e Serena Sinigaglia, ha raccolto caldissimi applausi dal pubblico del **Teatro Romolo Valli** di Reggio Emilia con due repliche, **il 7 ed il 9 febbraio 2020**. Frédéric Chaslin ha guidato l'orchestra ed il coro del Teatro Comunale.

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata protagonista del **XX Festival Verdi Scintille d'Opera** con un concerto sinfonico diretto da Valerij Gergiev al Parco Ducale di Parma, **venerdì 2 ottobre 2020**. Il concerto si inquadra nel quarto anno di collaborazione tra il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Regio di Parma, a seguito

dell'accordo siglato nel 2017 volto a consolidare la strategica partnership istituzionale con il Festival Verdi. In un momento particolarmente complesso per lo spettacolo dal vivo, la collaborazione tra istituzioni, il fare rete diventa fondamentale come il restare uniti, confrontarsi e cercare soluzioni insieme guardando al futuro. In programma l'ouverture dal Guillaume Tell di Gioachino Rossini, la Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (d'italiana) di Felix Mendelssohn, la Sinfonia da La forza del destino di Giuseppe Verdi e la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ič ajkovskij. Valerij Gergiev è tornato alla guida dell'Orchestra del Teatro Comunale dopo il concerto del 1991, tenutosi nella Chiesa di San Domenico a Bologna, nel quale aveva diretto la Sinfonia di Salmi di Igor Stravinskij e il Requiem in re minore K. 626 di Wolfgang Amadeus Mozart.

In una ulteriore collaborazione con il territorio dell'area metropolitana di Bologna, il **9 ottobre** l'orchestra del TCBO ha partecipato ad un Concerto diretto dal M<sup>o</sup> **Marco Boni** nell'ambito dell'evento **Summer Music Academy and Festival** organizzato dall'**Accademia del Maestro di Imola** in collaborazione con il Ministero per i Beni e le attività culturali. Il programma del concerto, ha previsto l'esecuzione di musiche di Mozart e di Boccherini.

## SERVIZI MUSICALI PER IL TERRITORIO - FORMAZIONE E RICERCA E FORMAZIONE DEL PUBBLICO

---

### Servizi musicali per il territorio: il Teatro per la città

#### *Finalità del progetto*

L'Ufficio dei Servizi Musicali per il Territorio, nato nel 2017 si occupa di progettare attività artistica e culturale che permetta a tutti di accedere sempre più spesso al Teatro Comunale e di usufruire di attività che attraggano un pubblico sempre più ampio, sia come numero che come fascia di età.

Inoltre uno scopo non secondario è la centralità del Teatro nell'attività culturale della città di Bologna, sia sviluppando le collaborazioni con le principali istituzioni culturali della città che programmando anche attività artistiche che escano dal luogo fisico del Teatro ed arrivino in diversi luoghi della città, soprattutto quelli più sensibili a livello sociale.

In ultimo è un obiettivo sempre più importante quello di valorizzare i nuovi talenti che ogni anno studiano sia presso la Scuola dell'Opera del TCBO che presso le principali scuole musicali dell'intera Regione Emilia Romagna, con una programmazione a loro dedicata, attenta sia agli esecutori che a chi crea nuova musica.

### Formazione e ricerca e formazione del pubblico

#### *Finalità del progetto*

Le iniziative di Formazione dei giovani, Formazione del pubblico e Ricerca si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani, ai lavoratori ed alle Associazioni convenzionate quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Una intera programmazione a loro indirizzata che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, genera nelle nuove generazioni ed in chi non ha finora avuto la possibilità di frequentare i luoghi della Cultura cittadina, un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono strutturati in modo che tali strumenti siano adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle Scuole.

La programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2020 prevedeva, come ogni anno, il coinvolgimento dei giovani e delle scuole fornendo un valido supporto alle attività didattiche delle Istituzioni scolastiche e alle esigenze formative di chi si affaccia al mondo del lavoro nel settore dello spettacolo, creando importanti occasioni per maturare esperienze sul campo uniche nel loro genere che, oltre ad ampliare gli orizzonti culturali, consentano di accrescere le proprie competenze artistiche e professionali, sempre in un'ottica di condivisione d'intenti e totale apertura alla cittadinanza, in collaborazione e a sostegno delle realtà artistiche, didattiche e produttive del territorio.

Data la situazione generale contingente nell'anno solare 2020 le finalità progettuali della formazione e ricerca e formazione del pubblico sono state realizzate solo parzialmente, a fronte della cospicua programmazione prevista.

Nell'ambito delle attività dei Servizi musicali per il Territorio e delle attività di formazione del pubblico e degli studenti, il Teatro Comunale di Bologna, compatibilmente con le restrizioni e le chiusure dovute all'emergenza Covid-19, nell'anno 2020 ha proposto le seguenti iniziative:

### DOMENICA AL COMUNALE

Il Teatro Comunale di Bologna si apre alla città di domenica mattina con una rassegna di concerti ed eventi speciali preceduti da una affascinante visita guidata al Teatro, contribuendo a rendere viva e piacevole la zona universitaria per cittadini, famiglie e turisti in coincidenza con la pedonalizzazione domenicale del centro storico.

In questo contenitore domenicale confluiscono diverse tipologie di eventi:

### *MUSIC GARDEN - il talento sboccia al Teatro Comunale*

Un progetto su scala regionale che coinvolge le principali istituzioni di formazione musicale (Conservatori di Musica dell'Emilia Romagna, Accademia Pianistica di Imola, BSMT, Scuola dell'Opera, Cemi etc.) col quale si vuole creare una vetrina dei migliori talenti tra i giovani musicisti che vengono da tutto il mondo a perfezionarsi in Emilia Romagna.

### *EVENTI SPECIALI*

In questo contenitore domenicale si svolgeranno anche eventi o spettacoli non ordinari legati a particolari ricorrenze o progetti, con un occhio di riguardo verso la danza.

La stagione ha inevitabilmente subito importanti e consistenti modificazioni dovute alla sospensione delle attività del Teatro a partire dal 23 febbraio 2020.

Qui di seguito gli eventi programmati che si sono svolti prima della sospensione:

19 gennaio, ore 11 - **CONCERTO LIRICO**

Artisti della Scuola dell'Opera del TCBO

26 gennaio, ore 11 - **ORCHESTRA STUDIO #3**

Performance dell'artista Valentina Vettori all'interno di Art City, in collaborazione con MAMbo

2 febbraio, ore 11 - **LE SEI CORDE MAGICHE**

Carlo Curatolo *chitarra*, Conservatorio *A. Boito* di Parma

9 febbraio, ore 11 - **A TUTTO JAZZ**

Classe di Jazz del Conservatorio *G. B. Martini* di Bologna

16 febbraio, ore 11 - **PAGINE DA PUCCINI**

Artisti della Scuola dell'Opera del TCBO

23 febbraio, ore 11 - **LA ROMANZA DA SALOTTO DEI GRANDI OPERISTI ITALIANI**

Classe di Canto del M<sup>o</sup> Cinzia Forte del Conservatorio *G. Frescobaldi* di Ferrara

### **PARLIAMO D'OPERA**

Le opere della Stagione 2020 sono state introdotte al pubblico da una serie di incontri con ospiti di fama internazionale sui temi fondamentali legati ad ogni opera, che rimandano ad argomenti di interesse più generale e che aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Le conversazioni sono state intervallate da alcuni interventi musicali a cura della Scuola dell'Opera del TCBO.

**gio 13 febbraio | MADAMA BUTTERFLY - RACCONTO D'ORIENTE**

ospite **Marcello Fois** scrittore

**ven 16 ottobre | MELODRAMMA: dove sono i bambini?**

ospite **Simona Vinci** scrittrice

ospite **Marco Beghelli** musicologo

### **INTRODUZIONE AI SEGRETI DELL'OPERA**

Come consuetudine, anche nelle poche repliche della Stagione d'Opera 2020 si sono tenute le introduzioni a ciascun titolo d'opera, svolte da personale del Teatro 45 minuti prima di ogni singola recita.

### **FORMAZIONE DEGLI STUDENTI**

#### **ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica**

Il progetto prevede la possibilità per le classi o i gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali dei concerti sinfonici in cartellone nel 2020 al Teatro Auditorium Manzoni.

4 febbraio 2020, ore 10.30

8 febbraio 2020, ore 14

12 febbraio 2020, ore 10.30

17 febbraio 2020, ore 10.30

#### **ANTEPRIMA GIOVANI - Opera**

Il progetto prevede la possibilità per le classi o i gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone nel 2020 al Teatro Comunale di Bologna.

22 gennaio, ore 15 *Tristan und Isolde*

19 febbraio, ore 16 ó *Madama Butterfly*

## SPETTACOLI PER RAGAZZI

### “STUDENTI, ALL’OPERA!” 2020

#### L’Elisir d’amore

“Studenti, all’Opera!” è il progetto didattico di avvicinamento all’Opera lirica prodotto dal Teatro Comunale di Bologna e rivolto a studenti della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, che per l’edizione 2020 ha fatto scoprire a studenti e docenti della scuola dell’obbligo una tra le più celebri opere buffe italiane: *L’Elisir d’amore* di Gaetano Donizetti, che gli studenti hanno imparato a conoscere grazie a seminari, incontri e laboratori incentrati sulla pratica corale.

Il percorso ha coinvolto con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico (elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica). Il percorso non si è concluso nell’anno solare 2020, a causa dell’emergenza Covid-19 ed è stato rimodulato in modo da terminarlo entro la fine del 2021 con uno spettacolo in cui tutti i partecipanti saranno coinvolti, compatibilmente con le normative vigenti, cantando i brani imparati coralmemente ed accompagnati dall’orchestra.

#### OPERA FAVOLA

Nel corso del periodo di quarantena marzo-maggio 2020 il Teatro Comunale di Bologna ha inaugurato un format destinato al web, pubblicato sulla pagina YouTube della Fondazione, completamente dedicato ai bambini ed alle famiglie. La finalità del progetto è la divulgazione dell’opera lirica attraverso il racconto in forma di favola e di cartone animato delle più belle opere del repertorio.

Il format è stato completamente prodotto dalla Fondazione TCBO con il coinvolgimento degli artisti della Scuola dell’Opera del TCBO.

Le puntate pubblicate nel 2020 sono 8, per 7 titoli operistici:

- 11 aprile - *La Cenerentola* di Gioachino Rossini
- 18 aprile - *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart
- 25 aprile - *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini
- 2 maggio - *L’Elisir d’amore* di Gaetano Donizetti
- 9 maggio - *Le Nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart
- 16 maggio - *La figlia del reggimento* di Gaetano Donizetti
- 23 e 30 maggio - *Turandot* di Giacomo Puccini (2 puntate)

“Tcbo Opera Young” è la pagina facebook educational della Fondazione Teatro Comunale di Bologna creata per avvicinare i più giovani al meraviglioso mondo del teatro d’opera, al balletto ed alla musica sinfonica e da camera. Su questa pagina sono stati postati tutti i contenuti educational pubblicati su youtube e i migliori materiali pubblicati su “Studenti all’Opera”.

#### CORO VOCI BIANCHE E CORO GIOVANILE

Dopo oltre venti anni di attività, la Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l’intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L’iniziativa nasce dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il miglior stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Numerose, negli scorsi anni, sono state le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo.

Nel corso del 2020 le lezioni del coro delle voci bianche e del coro giovanile sono proseguite on line con forte partecipazione ed entusiasmo per tutto il periodo di lockdown. La didattica a distanza si è dimostrata efficace e istruttiva, motivo per cui verrà riproposta agli allievi nel caso in cui le lezioni in presenza dovessero essere nuovamente sospese.

## **INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI**

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale. Per la sezione Formazione e ricerca e Formazione del pubblico, il Teatro Comunale ha previsto: **ANTEPRIMA GIOVANI ó Sinfonica:** gli studenti di ogni ordine e grado hanno potuto assistere alle prove generali dei concerti previsti dal cartellone della stagione sinfonica 2020. Il costo riservato alle scuole è di 2,00€, con ingresso gratuito per insegnanti, portatori di handicap (non DSA) e accompagnatori.

Il progetto è riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

**ANTEPRIMA GIOVANI ó Opera:** hanno partecipato ad un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone nel 2020 al Teatro Comunale di Bologna le classi o i gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia. Posto unico riservato alle scuole: 5,00 €

**PROVE D'ASSIEME APERTE:** Nel corso della stagione 2020 è stato offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

**UNIVERSITY PLAY:** secondo la convenzione attiva tra TCBO e Unibo gli studenti iscritti all'Università di Bologna possono accedere agli spettacoli dei turni B, C, Pomeriggio e Fuori abbonamento delle opere in cartellone al prezzo speciale di 10 €, presentando l'attestazione della propria iscrizione all'anno accademico in corso.

Inoltre, per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi **incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori** consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziativa che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come **strategia prioritaria** si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

INIZIATIVA	nr. manif.	PERIODO	SEDE DELLE MANIFESTAZIONI Programma	COLLABORAZIONI E INTERPRETI
<b>DOMENICA AL COMUNALE</b>	6	gennaio- febbraio Annullate le date dal 1/03	Teatro Comunale (visita guidata e concerto cameristico)	collaborazione con Conservatori di Musica della Regione Emilia Romagna, Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Interpreti della Scuola dell'Opera. Orchestra e Cori Voci Bianche e Giovanile del Tcbo
<b>PARLIAMO D'OPERA</b>	2	13/2, 16/10	Teatro Comunale Tristan und Isolde - L'elisir d'amore	relatori Marcello Fois scrittore Simona Vinci scrittrice Marco Beghelli musicologo
<b>FORMAZIONE DEGLI STUDENTI</b>				
<b>ANTEPRIMA GIOVANI - OPERA</b>	2	22/1, 19/2	Teatro Comunale prove generali riservate agli studenti: Tristan und Isolde e Madama Butterfly	Orchestra e Coro del TCBO
<b>ANTEPRIMA GIOVANI - SINFONICA</b>	4	4/2, 8/2, 12/2, 17/2	Teatro Manzoni Prove dei concerti sinfonici riservate alle scuole e ai circoli convenzionati	Orchestra e Coro del TCBO, Filarmonica del TCBO
<b>PROVE D'ASSIEME APERTE</b>	2	17/1, 15/2	Teatro Comunale Prove d'assieme aperte agli studenti: Tristan und Isolde, Madama Butterfly, La Cenerentola, L'elisir d'amore, Adriana Lecouvreur, Otello, Bohème	Orchestra e Coro TCBO
<b>"STUDENTI, ALL'OPERA!" L'ELISIR D'AMORE Gaetano Donizetti</b>		Parte del progetto è andato avanti via web	Teatro Comunale per le Scuole che aderiscono al progetto Parte del progetto è andato avanti via web	Progetto del TCBO, laboratorio nelle scuole, partecipazione del CVB, collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna "Galante Garrone". Artisti e orchestra della Scuola dell'Opera TCBO
<b>MUSIC GARDEN II Talento sboccia al Teatro Comunale</b>	rientran o in "Dome nica al Comun ale"	2/2, 16/2	Teatro Comunale vetrina dei migliori allievi delle scuole musicali dell'Emilia Romagna. Concerti all'interno di "Domenica al Comunale"	collaborazione con Conservatori di Musica della Regione Emilia Romagna, Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Interpreti della Scuola dell'Opera. Cori Voci Bianche e Giovanile del Tcbo
<b>OPERA FAVOLA</b>	8	11/4, 18/4, 25/4, 2/5, 9/5, 16/5, 23/5 e 30/5	Canale YouTube TCBO Il flauto magico, Le Nozze di Figaro, La Cenerentola, Il Barbiere di Siviglia, L'elisir d'amore, La figlia del reggimento, Turandot	Orchestra e Coro TCBO, Cantanti Scuola dell'Opera

## ATTIVITÀ ESTIVA

---

La rassegna dal titolo *«L'estate del Bibiena»*, oltre ai numerosi concerti sinfonici guidati da direttori di fama internazionale, ha dato spazio anche ad una serie di serate riservate alla musica jazz e contemporanea: il concerto della **ERJ Orchestra**, formata da noti jazzisti professionisti dell'Emilia Romagna e da alcuni dei migliori talenti e studenti della regione (6 luglio); i tre racconti musicali dal titolo **"Oceano di suoni"** curati da Pierfrancesco Pacoda che hanno visto protagonisti Federico Poggipollini nell'incontro dal tema *«Rock down dei Clash. I 40 anni di London Calling»* (13 luglio), Beatrice Antolini per *«Omaggio a Franco Battiato. La quiete dopo l'addio»* (20 luglio) e Massimo Zamboni per *«L'Emilia, il Mondo, i CCCP, i CSI»* (27 luglio).

Inoltre, gli **allievi della Scuola dell'Opera**, hanno avuto modo di calcare le tavole della sala Bibiena, mettendo in pratica quanto imparato in un, seppur breve a causa del lockdown, periodo di studi sotto la guida dei docenti e dei coach della Scuola, diretta emanazione del Teatro Comunale. I concerti si sono tenuti il 16 e 31 luglio e 1 agosto 2020.

Nel 40° anniversario della strage alla Stazione di Bologna, ha acquistato un significato ancora più forte il concerto finale della ventiseiesima edizione del **Concorso Internazionale di Composizione 02 agosto**, tenutosi domenica 2 agosto in Piazza Maggiore, nel rispetto delle misure anti-Covid, e in diretta su Rai5 e Radio3 Rai. Sul palco l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Asher Fisch e il Coro Femminile diretto da Alberto Malazzi. Il concerto ha reso omaggio anche a Ennio Morricone, scomparso da poco, che è stato Presidente della giuria internazionale del Concorso nel 1996 e nel 2010. Il Concorso 02 agosto, che dalla scorsa edizione è organizzato dal Teatro Comunale di Bologna, è patrocinato e promosso dall'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e dal Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi, ed è nato nel 1994 con l'intento non solo di tenere viva la memoria delle vittime, ma anche di rispondere alla violenza con la creatività dell'arte e della musica. La manifestazione ha costituito inoltre un'importante occasione per i giovani compositori di tutto il mondo di farsi conoscere e ascoltare, facendo eseguire le proprie opere da solisti di fama e orchestre di grande livello. Durante la serata sono stati premiati i tre vincitori dell'edizione 2020 del Concorso 02 agosto, selezionati dalla giuria presieduta da Alessandro Solbiati e composta da Michele Ongaro, Bruno Mantovani, Beat Furrer e Silvia Colasanti: primo premio a Danilo Comitini per il brano *Resa al labirinto*, secondo premio a Otto Wanke per *Ariadne's thread* e terzo premio a Simone Cardini per *Ancorato, proteso, diffratto* o per orchestra. Ha aperto il concerto il brano *Non devi dimenticare*, che era stato composto da Ennio Morricone su commissione del Concorso, eseguito nella versione per voce recitante e orchestra del 2010. I testi, interpretati da Vittorio Franceschi, sono stati tratti dalle pubblicazioni dell'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 agosto, in particolare prendendo spunto dai discorsi letti negli anni in Piazza Medaglie d'oro e dalle poesie inviate ai familiari.

Per quanto riguarda i **cine-concerti in collaborazione con la Cineteca** di Bologna in Piazza Maggiore, da sempre fiore all'occhiello della manifestazione, il 26 agosto è stato proiettato ***Come vinsi la guerra*** (1926), uno dei film più amati di **Buster Keaton**, nella versione restaurata da Cohen Film Collection e Cineteca nell'ambito del pluriennale progetto di restauro dell'opera completa di Keaton. Il secondo dei due cine-concerti con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna si è tenuta il 29 agosto con la proiezione de ***La notte di San Silvestro*** (1924) di Lupu Pick, la cui partitura musicale, scritta per la prima del film dal compositore Klaus Pringsheim, cognato dello scrittore Thomas Mann, è stata riscoperta dalla Deutsche Kinemathek, nel quadro di un lavoro di restauro lungo e complesso. Come per quasi tutte le precedenti edizioni del Cinema ritrovato, a guidare l'Orchestra è stato il direttore americano Timothy Brock.

Inoltre la 34° edizione del Cinema Ritrovato quest'anno, nell'ambito delle misure di distanziamento dirette a garantire la massima sicurezza degli spettatori, ha distribuito le proiezioni in numerose sale, oltre a quelle tradizionali, tra cui, dal 25 al 31 agosto, la splendida cornice del Teatro Comunale di Bologna che ha ospitato grandi proiezioni e rassegne.

## COMUNICAZIONE E ATTIVITÀ ONLINE

---

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato un anno di forti criticità per lo spettacolo dal vivo e in particolare per le Fondazioni lirico sinfoniche che, con un approccio fortemente produttivo, raggruppano grandi masse artistiche e fanno del rapporto con il pubblico in sala il loro principale punto di forza. La crisi sanitaria e il conseguente svuotamento dei teatri hanno imposto un drastico ripensamento delle forme di produzione e fruizione culturale della Fondazione. Le strutture di produzione lirica preposte alla valorizzazione dell'Opera, fanno della fidelizzazione del pubblico, il contatto con gli abbonati, la partecipazione e la frequenza fisica dei suoi spazi il loro fulcro di esistenza.

Non si tratta solo di essere grandi produttori di proposte culturali come l'Opera Lirica, il Balletto e i grandi Concerti Sinfonici, ma si tratta anche di rappresentare un concetto di comunità, di partecipazione alla vita culturale della Città, sviluppo e preservazione della coesione cittadina, costume e cultura peculiare che caratterizzano gli abbonati, gli appassionati, i turisti, recentemente anche alcuni gruppi di studenti e in generale tutti quelli che frequentano il teatro nell'arco dell'anno.

L'impedimento alla presenza fisica ha imposto da subito i presupposti per un radicale ripensamento della distribuzione di produzioni d'Opera e Concerti, dei momenti di approfondimento dati alla formazione del pubblico, delle forme stesse di comunicazione con gli abbonati, come le conferenze stampa e le campagne legate al rimborso dei biglietti. Si è quindi deciso di spostare l'attenzione comunicativa e la strategia divulgativa del Teatro. Negli ultimi 5 anni era maturata come efficace una forma di comunicazione che si era ormai standardizzata e che aveva contribuito ad un forte aumento del pubblico in sala e in particolare degli abbonati. Tale campagna esaltava in maniera creativa le scelte artistiche dalla direzione, soprattutto sul repertorio scelto, ma anche sui cast ecc. Lo strumento era quello della proliferazione sui canali social Facebook e Instagram, Google Ads, ma anche campagne di advertising sui giornali, tutto volto a invitare il pubblico a venire in Teatro. In altre parole nei precedenti anni le campagne di comunicazione erano focalizzate soprattutto ad acquisire pubblico pagante, in special modo abbonati, ma anche legato all'acquisto dei biglietti per le singole serate.

La pandemia del 2020 ribalta totalmente la prospettiva. I teatri, almeno quelli che per primi hanno saputo orientare e riposizionare la loro azione, si sono trasformati da centri di produzione di spettacolo dal vivo a strumenti di coesione cittadina, di creazione di solidarietà e senso di comunità, più vicini a esprimere un servizio pubblico che una politica di produzione culturale volta al botteghino.

Il Teatro Comunale di Bologna ha da subito, con i programmi in streaming, creato una offerta di titoli d'Opera in repertorio per non lasciare ad alcun abbonato o frequentatore l'impressione che il Teatro si fosse fermato, anzi, con una certa ripetitività su base settimanale, per mesi ha proposto e ancora oggi propone i titoli di Lirica migliori, i Concerti e i Balletti che sono stati in grado di far rivivere e far sentire i cittadini parte della comunità del Teatro Comunale. In sostanza, i teatri hanno contribuito a far sentire meno sola la gente nei periodi più oscuri della pandemia.

Il Teatro Comunale in particolare, grazie a investimenti pregressi che erano stati fatti nei settori di communication-marketing e videomaking, sia in termini di risorse umane (uso della social strategy, produzione e post- produzione video), che tecnologiche (camere 4K, cablaggio del Teatro, acquisto di computer e licenze software), ha da subito attivato una campagna di trasmissione in streaming.

Già a fine febbraio, in prossimità della prima chiusura totale del Teatro e della Città, il TCBO ha programmato in Streaming di domenica tre Opere di grande richiamo, *Traviata*, *Rigoletto*, *Il barbiere di Siviglia*. I risultati di questa operazione subito sono stati subito riscontrabili: il Canale YouTube del Teatro, che aveva inizialmente circa 1900 iscritti, nelle prime settimane ha raggiunto la soglia dei 5000, e man mano che la programmazione si intensificava la cifra è raddoppiata. Dopo circa un anno di spettacoli in Streaming la pagina social del TCBO conta circa 15.000 iscritti.

Fino a giugno 2020 sono stati programmati titoli di repertorio lirico, concerti sinfonici, balletti, conferenze, spettacoli per ragazzi che il Teatro ha filmato e catalogato nel proprio archivio nel corso degli ultimi 25 anni.

La programmazione on line sul canale YouTube del Teatro Comunale ha previsto i seguenti titoli:

**SABATO 14 MARZO, ORE 21 RIGOLETTO**. Melodramma in tre atti, libretto di Francesco Maria Piave da *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo, musica di Giuseppe Verdi, nella versione prodotta dal Teatro Comunale nel 2019, direttore Matteo Beltrami, regia di Alessio Pizzech;

**SABATO 21 MARZO, ORE 21 LA TRAVIATA**. Melodramma in tre atti, musica di Giuseppe Verdi, libretto di Francesco Maria Piave, dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio, nella versione prodotta nel 2019 dal Teatro Comunale di Bologna con il Teatro Regio di Parma, direttore Renato Palumbo, regia di Andrea Bernard;

**SABATO 28 MARZO, ORE 21 IL BARBIERE DI SIVIGLIA**. Dramma comico in due atti, libretto di Cesare Sterbini, musica di Gioachino Rossini, nella versione prodotta nel 2019 dal Teatro Comunale di Bologna, direttore Federico Santi, regia di Federico Grazzini;

**DOMENICA 22 MARZO, ORE 11 STABAT MATER**, musica di Gioachino Rossini, direttore Michele Mariotti, con i solisti YOLANDA AUYANET soprano, VERONICA SIMEONI mezzosoprano, ANTONINO SIRAGUSA tenore, MARKO MIMICA basso;

**DOMENICA 29 MARZO, ORE 11 IL LAGO DEI CIGNI**. Balletto in tre atti e quattro scene, Musica Pëtr Il'ajkovskij, Libretto Vladimir Begi ev e Vasilij Gel'cer, Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo di Napoli diretto



da Giuseppe Picone, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Direttore d'orchestra Aleksej Baklan, Produzione del Teatro di San Carlo di Napoli;

**SABATO 4 APRILE, ORE 21 DON GIOVANNI**, Dramma giocoso in due atti KV 527, Musica di Wolfgang Amadeus Mozart, Libretto di Lorenzo Da Ponte, Produzione del Teatro Comunale di Bologna con Festival di Aix-en-Provence, Opéra National de Lorraine, Théâtres de la Ville de Luxembourg;

**DOMENICA 5 APRILE, ORE 15.30 Concerto sinfonico** Giedr Tšekyt direttore , Kevin Zhu violino , Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, programma Pëtr Il'ĭ ĩjkovskij *Concerto per violino e orchestra* op. 35 in re maggiore, *Sinfonia n. 6* op. 74 in si minore "Patetica";

**MARTEDÌ 7 APRILE ore 18** **Dialoghi intorno all'Opera** *Parsifal* di Richard Wagner. Intervengono Nicola Sani e Romeo Castellucci;

**SABATO 11 APRILE, ORE 16** **OPERA FAVOLA** *La Cenerentola* di Gioachino Rossini raccontata a partire dalla fiaba di Charles Perrault. A cura del Teatro Comunale di Bologna e della Scuola dell'Opera;

**SABATO 11 APRILE, ORE 21 Nabucco**. Opera in quattro atti, Libretto di Temistocle Solera, Musica di Giuseppe Verdi, Direttore Michele Mariotti, Regia Yoshi Oida. Allestimento del Teatro Comunale di Bologna;

**DOMENICA 12 APRILE, ORE 15.30 Concerto sinfonico**, Asher Fisch direttore, Charlotte-Anne, Shipley soprano , Lioba Braun mezzosoprano, Alberto Malazzi maestro del coro, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, programma Gustav Mahler *Sinfonia n. 2 in Do minore* *Resurrezione*;

**MARTEDÌ 14 APRILE, ORE 18.00** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *Dialogues des Carmélites* di Francis Poulenc. Relatori Moni Ovadia, Alberto Melloni, Nicola Muschitiello. Modera Fulvio Macciardi, sovrintendente del Teatro Comunale. Interventi musicali dei cantanti della Scuola dell'Opera;

**SABATO 18 APRILE, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart raccontato ai bambini. A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera;

**SABATO 18 APRILE, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *Le nozze di Figaro* Commedia per musica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte dalla commedia *La folle journée ou le mariage de Figaro* di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais, Musica di Wolfgang Amadeus Mozart, Direttore Michele Mariotti, Regista Mario Martone. Allestimento del Teatro di San Carlo di Napoli;

**DOMENICA 19 APRILE, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** *Dialogues des Carmélites*. Opera in tre atti e dodici quadri di Georges Bernanos, per gentile concessione di Emmet Lavery, basata sulla novella del 1931 *Die Letzte am Schafott* (L'ultima al patibolo) di Gerturde Von Le Fort e una sceneggiatura di R.P. Brückberger e Philippe Agostini, Musica di Francis Poulenc, Direttore Jérémie Rhorer, Regia Olivier Py. Coproduzione Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles;

**MARTEDÌ 21 APRILE, ORE 18.00** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *L'italiana in Algeri* di Gioachino Rossini. Relatore: Dario Fo;

**SABATO 25 APRILE, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini raccontato ai bambini. A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera;

**SABATO 25 APRILE, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *Turandot* Dramma lirico in tre atti di G. Adami e R. Simoni, Musica di Giacomo Puccini, Direttore Daniele Gatti, , Regia, scene e costumi Hugo De Ana. Nuovo allestimento liberamente tratto dall'edizione del Festival di Macerata;

**DOMENICA 26 APRILE, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** *Jenufa (Její pastorky a)* La sua figliastra). Opera in tre atti, Libretto di Leó- Janá ek, tratto dal dramma *La sua figliastra* di Gabriela Preissová, Musica di Leó- Janá ek, Direttore Juraj Val uha, Regia e scene Alvis Hermanis. Allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles;

**MARTEDÌ 28 APRILE, ORE 18.00** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *La fille du régiment* di Gaetano Donizetti. Relatori: Dario Vergassola, David Riondin. Modera: Fulvio Macciardi, sovrintendente del Teatro Comunale. Interventi musicali degli interpreti della Scuola dell'Opera

**SABATO 2 MAGGIO, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti raccontato ai bambini. A cura del Teatro Comunale di Bologna. Progetto *Studenti, all'Opera!*;

**SABATO 2 MAGGIO, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *Un ballo in maschera*. Melodramma in tre atti di Antonio Somma, Musica di Giuseppe Verdi, Direttore Gustav Kuhn, Regia Sonja Frisell. Allestimento dell'Opera di San Francisco;

**DOMENICA 3 MAGGIO, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** *Peter Grimes*. Opera in un prologo e tre atti, Libretto di Montagu Slater, Musica di Benjamin Britten, Direttore Juraj Val uha, Regia Cesare Lievi. Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena;

**MARTEDÌ 5 MAGGIO, ORE 18** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi. Relatori: Romano Prodi e Lorenzo Bianconi. Modera: Fulvio Macciardi

Con gli interventi degli interpreti della Scuola dell'Opera

**SABATO 9 MAGGIO, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart raccontate ai bambini .A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera;

**SABATO 9 MAGGIO, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *Tosca*. Melodramma in tre atti, Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal dramma storico *La Tosca* di Victorien Sardou, Musica di Giacomo Puccini, Direttore Jader Bignamini, Regia Gianni Marras, libero adattamento dalla regia originale di Alberto Fassini. Allestimento Teatro Comunale di Bologna;

**DOMENICA 10 MAGGIO, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** *Evgenij Onegin*, Scene liriche in tre atti e sette quadri, Libretto di Pëtr Il'ič ajkovskij e Konstantin Stepanovič ajkovskij dall'omonimo romanzo in versi di Aleksandr Sergeevič Puškin, Musica di Pëtr Il'ič ajkovskij, Direttore Aziz Shokhakov, Regia Mariusz Treliński. Allestimento Teatr Wielki ó Opera Narodowa Varsavia;

**MARTEDÌ 12 MAGGIO, ORE 18** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm. Relatori: Henning Brockhaus, Marco Angius e Nicola Sani;

**SABATO 16 MAGGIO, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *La fille du régiment* di Gaetano Donizetti raccontata ai bambini e alle famiglie. A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera;

**SABATO 16 MAGGIO, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *L'elisir d'amore*. Melodramma giocoso in due atti, Libretto di Felice Romani, Musica di Gaetano Donizetti, Direttore Daniele Rustioni, Regia Rosetta Cucchi. Allestimento in coproduzione tra TCBO e Wexford Festival Opera;

**DOMENICA 17 MAGGIO, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** *Don Pasquale*. Dramma buffo in tre atti, Libretto di Giovanni Ruffini, Musica di Gaetano Donizetti, Direttore Giuseppe La Malfa, Regia Gianni Marras. Allestimento del Teatro Comunale di Bologna

Progetto *Opera Next*;

**MARTEDÌ 19 MAGGIO, ORE 18** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *I Capuleti e i Montecchi* di Vincenzo Bellini. Relatore: Alberto Cristofori. Modera: Fulvio Macchiardi.

Interventi degli interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO e degli allievi della Scuola di Teatro di Bologna

**SABATO 23 MAGGIO, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *Turandot* di Giacomo Puccini raccontata ai bambini (I parte).. A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera

**SABATO 23 MAGGIO, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** *Werther*. Dramma lirico in quattro atti, Musica di Jules Massenet, Libretto di Édouard Blau, Paul Milliet, Georges Hartmann, Direttore Michele Mariotti, Regia Rosetta Cucchi;

**DOMENICA 24 MAGGIO, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** **Concerto sinfonico**  
Direttore Asher Fisch Soprano Annamaria Dell'Oste Baritono Valdis Jansons, programma Johannes Brahms *Ein deutsches Requiem Op. 45*;

**MARTEDÌ 26 MAGGIO, ORE 18** **DIALOGHI INTORNO ALL'OPERA** *La voix humaine* di Francis Poulenc e *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni. Relatore: Emma Dante, Modera: Nicola Sani;

**SABATO 30 MAGGIO, ORE 16.00** **OPERA FAVOLA** *Turandot* di Giacomo Puccini raccontata ai bambini (II parte). A cura del Teatro Comunale di Bologna con la partecipazione della Scuola dell'Opera;

**SABATO 30 MAGGIO, ORE 21.00** **COMUNALE IN STREAMING** **IL TURCO IN ITALIA**. Dramma buffo in due atti, Libretto di Felice Romani, Musica di Gioachino Rossini, Direttore Christopher Franklin, Regia e scene Davide Livermore. Produzione del Rossini Opera Festival con il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia;

**DOMENICA 31 MAGGIO, ORE 15.30** **COMUNALE IN STREAMING** **CHORUS HIGHLIGHTS**  
Coro del Teatro Comunale di Bologna;

**MARTEDÌ 2 GIUGNO, ORE 12**

Omaggio degli artisti del Coro e dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna in occasione della Festa della Repubblica

*Inno di Mameli*, *Parole* di Goffredo Mameli, *Musica* di Michele Novaro. Trascrizione per quintetto d'archi e per quartetto vocale a cura di Paolo Mora.

## PROGRAMMAZIONE TCBO SU RAI5 (CANALE 23)

**MARTEDÌ 19 MAGGIO, ORE 17.30**

**ERNANI**

Direttore Roberto Polastri Regia Beppe De Tomasi

**VENERDÌ 22 MAGGIO, ORE 17.30**

**LA VOIX HUMAINE / CAVALLERIA RUSTICANA**

Direttore Michele Mariotti Regia Emma Dante

**VENERDÌ 29 MAGGIO, ORE 18**

**DER FLIEGENDE HOLLÄNDER (L'OLANDESE VOLANTE)**

Direttore Stefan Anton Reck Regia, scene e costumi Yannis Kokkos

**VENERDÌ 8 MAGGIO, ORE 17.30**

## **ELEKTRA**

**Direttore Lothar Zagrosek** Regia di Guy Joosten (Premio Abbiati per la miglior regia)

Con l'arrivo del secondo lockdown e con l'adesione da parte del Teatro alla campagna lanciata dall'Anfols nazionale *Aperti nonostante tutto*, il Teatro Comunale, potendo contare su una base di iscritti sul Canale piuttosto alta - che lo posiziona al quinto posto tra i teatri lirici italiani - ha trasmesso il ciclo sinfonico di Beethoven eseguito dall'Orchestra per la direzione di Asher Fisch, in occasione dei 250 anni dalla nascita del compositore.

Il canale YouTube del Teatro ha raggiunto 750 mila persone nel 2020 con un livello di *impression* intorno ai 7 milioni. La maggior parte del pubblico connesso al canale - circa il 60% - non è italiano, con un significativo numero di utenti da Stati Uniti, Germania, Giappone, Russia, Francia, Messico, Spagna. Ciò ne fa un importante strumento di internazionalizzazione del Teatro, un modo per far conoscere il brand di Teatro Comunale di Bologna nel mondo e per, al contempo, rimanere al fianco del pubblico e degli appassionati in questi momenti di forte criticità.

Dall'esperienza dell'*Otello* sospeso, è nato un secondo progetto con l'autore Jonathan Ferramola, concretizzatosi nei mesi di novembre e dicembre con la realizzazione di 15 audio documentari che hanno coinvolto diversi dipendenti del Teatro e alcuni artisti del team creativo di *Otello*, che raccontano con le loro voci e dal loro punto di vista l'esperienza del Teatro chiuso, a partire dal marzo 2020 fino alla realizzazione dell'opera. Questi audio-documentari sono stati pubblicati nella prima settimana di marzo 2021 in cinque puntate su Rai Radio 3, nella trasmissione *Tresoldi* in onda ogni giorno alle ore 19 sull'emittente radiofonica nazionale.

Il progetto restituisce l'esperienza del Teatro come presidio e forte avamposto della comunità bolognese nell'affrontare uno dei periodi più difficili della sua storia. .

### **Il canale Spotify e la diffusione di podcast musicali**

Un'altra operazione in ambito digitale messa in campo nei mesi di lockdown ha riguardato la predisposizione e la realizzazione di un lavoro di ricerca, indicizzazione e successiva catalogazione di tutti i brani musicali con Coro e Orchestra del Teatro Comunale presenti sulla piattaforma Spotify.

Dopo un lavoro di screening e la relativa indicizzazione dei brani, sono stati aperti due canali sulla piattaforma di ascolto musicale, il canale "Orchestra del Teatro Comunale di Bologna" e il canale "Coro del Teatro Comunale di Bologna". Il primo è uno dei canali di musica classica più ascoltati al mondo che vanta un numero di ascoltatori mensili tale da affiancare, tra le Fondazioni lirico sinfoniche italiane, la Scala e l'Accademia di Santa Cecilia, raggiungendo circa 325 mila ascoltatori al mese. Anche il canale del Coro, con circa 51 mila ascoltatori al mese, è nel suo genere uno dei canali più ascoltati d'Europa.

### **Le campagne fotografiche e gli audio documentari sul Lockdown**

Già dai primi giorni del lockdown, il Teatro esce dalla narrazione classica sul piano fotografico legata agli scatti di scena e alla rappresentazione su Instagram delle produzioni nei suoi spazi, avviando una campagna di fotogiornalismo che ha coinvolto diversi fotografi e professionisti del giornalismo e dell'inchiesta locale e nazionale. In particolare in collaborazione con il fotografo Michele Lapini, il Teatro ha avviato una narrazione legata al concetto di storytelling su Instagram su tutto quello che avveniva all'interno del Teatro. Dalle prime ore della chiusura è stato documentato un Teatro vuoto, traumatizzato, l'attività che prosegue a rilento nei mesi di marzo e aprile e poi verso la prima ripresa con produzioni come il Concerto del 2 giugno trasmesso in streaming con l'esecuzione dell'Anno d'Italia da parte in una piccola formazione dell'orchestra e del coro, la sala vuota senza poltrone e le riprese all'interno della sala realizzate con un drone.

È stata anche documentata la rassegna *L'Estate del Bibiena*, accompagnata da una prima esposizione fisica del lavoro fotografico svolto da Michele Lapini, con la stampa in gigantografia di circa 25 immagini del servizio "Ouverture" con il Teatro Comunale di Bologna in lockdown e i suoi protagonisti.

Le foto stampate su pvc hanno abbracciato tutto il Teatro e i suoi portici, a copertura del cantiere della ristrutturazione esterna. Alcune importanti testate (come il Guardian, Forbes e altre testate italiane) hanno pubblicato le foto della ripresa di attività del Comunale come un evento sul piano internazionale, dato che il Teatro Comunale di Bologna è stato uno tra i primi Teatri a riaprire.

La campagna fotografica è poi proseguita accompagnando l'allestimento al PalaDozza e tutte le successive fasi della produzione del Teatro fino agli scatti di backstage di *Otello* (rimasto sospeso a causa della seconda ondata), la campagna fotografica e le uscite su Repubblica per il concerto di Jonas Kaufmann.

## SCUOLA DELL'OPERA

---

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo.

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti, professori d'orchestra e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo scenario che si è venuto a configurare fin dai primi mesi dell'anno 2020 a causa della pandemia da COVID 19 ha fatto sì che tutta l'attività di formazione abbia subito un pesante rallentamento. In particolare la Regione Emilia Romagna, attraverso i cui contributi (derivati dal Fondo Sociale Europeo) la Scuola dell'Opera porta avanti i progetti formativi, ha disposto in più momenti l'interruzione delle lezioni in presenza consentendo quasi esclusivamente la formazione attraverso piattaforme di didattica da remoto.

Pur avendo attivato ogni possibile alternativa le lezioni hanno inevitabilmente subito un rallentamento ed in alcuni casi si è dovuta constatare l'impraticabilità di certe tipologie di insegnamento da remoto.

Una parte dei corsi in essere nel 2019 che avrebbero dovuto trovare la loro conclusione all'inizio del 2020 è stata portata a termine tra maggio e novembre del 2020. Questi e quasi tutti i corsi di formazione calendarizzati per il 2020 sono stati oggetto di proroga e pertanto la loro realizzazione compiuta slitterà all'anno 2021.

## **PROGETTI 2019 TERMINATI NELL'ANNO 2020: SCUOLA DELL'OPERA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - ALTA FORMAZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE**

### **Stage manager ó addetto ufficio regia e direzione di scena**

Il corso, conclusosi con ritardo dovuto alla nota situazione sanitaria solamente nel giugno 2020, qualifica il profilo professionale di Addetto Ufficio Regia/Direzione di scena.

Si tratta di una figura con competenze polivalenti: in quanto Addetto alla direzione di scena coordina e sovrintende il lavoro quotidiano durante le prove, gestisce l'operato dei suoi collaboratori ed è responsabile dell'attività produttiva in palcoscenico.

In quanto addetto Ufficio Regia gestisce i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente in palcoscenico tutto il materiale necessario alla scena.

Deve curarsi che gli attori/interpreti conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.) e accertarsi che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori/interpreti sia effettuata nei tempi previsti.

È responsabile della selezione e della direzione sulla scena dei figuranti.

I contenuti professionali di questa figura riferibili all'area artistica forniscono agli allievi gli strumenti fondamentali per la gestione di uno spettacolo dal vivo di Opera Lirica, Teatro, Danza o Musical in modo da comprendere e mettere in pratica sul palcoscenico i dettami di una regia.

I contenuti dell'area tecnica forniscono tutte le conoscenze tecniche nelle diverse discipline che fanno parte della costruzione di uno spettacolo teatrale e delle professionalità che vi sono coinvolte e, tramite esercitazioni, simulazioni e attività di *problem solving*, le competenze necessarie alla gestione di risorse umane e strumenti tecnici mirati alla corretta costruzione di una rappresentazione teatrale.

Allo scopo di possedere una formazione spendibile nel mondo del lavoro di riferimento, sono stati trattati contenuti che uniscono alle discipline professionalizzanti un ventaglio di conoscenze e competenze nell'ambito legislativo, nella comunicazione e gestione delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, dell'inglese tecnico per lo spettacolo, dell'informatica applicata alla gestione dello spettacolo dal vivo.

L'esperienza di stage infine ha rappresentato l'occasione di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

### **Professore d'orchestra**

Le ultime attività riferibili alla sezione *Professore d'orchestra* hanno subito una decisa battuta d'arresto a causa della pandemia nei primi mesi dell'anno. La difficoltà riscontrata nell'erogare un valido insegnamento in una materia così particolare con modalità a distanza ha fatto sì che i corsi si siano potuti concludere solamente nel maggio 2020.

**Sezione Archi** Il professore d'orchestra Sezione Archi è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (violino, viola, violoncello, contrabbasso), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma. Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

**Sezione Fiati, Percussioni** Il professore d'orchestra Sezione Fiati e Percussioni è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno, timpano e percussioni), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma.

Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

**Sezioni Archi, Fiati, Percussioni** A coronamento dell'impianto progettuale dei due corsi per professori d'orchestra si sono sviluppati ulteriori tre moduli, in cui la Sezione Archi è integrata dalla Sezione Fiati e Percussioni.

Percorsi che hanno avuto la finalità di accomunare i partecipanti in un'unica fase di studio:

- Musica d'insieme per archi, fiati e percussioni
- Repertorio orchestrale classico
- Repertorio orchestrale romantico e contemporaneo

Dando così l'opportunità di creare per giovani musicisti un vero percorso qualificato di esperienza orchestrale.

Le ore previste per i tre percorsi formativi dedicati alla formazione dei professori d'orchestra soprattutto per quanto riguarda la fase di project work, hanno avuto lo scopo di creare per i giovani musicisti il contatto pratico con il mondo professionale.

### **Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

Il corso, iniziato nel novembre 2019, ha potuto vedere la fine solo nel novembre 2020.

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Il percorso didattico ha permesso inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

### **PROGETTI 2020 CHE HANNO POTUTO VEDERE SOLO UN PARZIALE SVOLGIMENTO NELL'ANNO E SONO SLITTATI IN TUTTO O IN PARTE NELL'ANNO 2021: SCUOLA DELL'OPERA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - ALTA FORMAZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE**

#### **Corso di alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici**

Primo dei corsi del catalogo 2020: avviato nel mese di gennaio, (fine precedentemente prevista nel novembre 2020) ancora in fase di realizzazione con modalità mista a distanza e in presenza. Previsione di termine giugno 2021.

Il progetto realizza un percorso di studio e approfondimento, nonché di eventuale inserimento professionale nei progetti del Teatro Comunale e di altre importanti istituzioni musicali.

È rivolto a cantanti lirici che sono in una fase di consolidamento della propria identità professionale.

La proposta formativa che unisce la serietà dell'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche e l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità in un progetto personale di ricerca di un ruolo maturo nel mondo della professione artistica, si coniuga con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il TCBO potrà offrire.

Le ore previste in project work hanno completato con il contatto pratico con il mondo professionale il percorso di formazione.

### **Corso di perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici**

L'inizio del corso era stato previsto tra novembre e dicembre 2020 con termine nell'autunno 2021. Inizierà indicativamente nel maggio 2021.

La volontà di promuovere un corso in canto lirico nel repertorio belcantistico, dedicata alla promozione e sviluppo della carriera di giovani cantanti presso il Teatro Comunale di Bologna, è nata dall'esigenza di salvaguardare un patrimonio culturale straordinario, quello del Belcanto, vero vanto della civiltà italiana.

Il TCBO intende rispondere alle esigenze rilevate attraverso la proposizione di un'offerta formativa mirata alla specializzazione nel repertorio belcantistico, particolarmente attenta alle dinamiche di evoluzione e programmazione artistica del settore al fine di migliorare l'allievo nella sua duplice funzione di cantante-attore, aumentando la consapevolezza dell'essere artista nel mondo contemporaneo, tecnicamente attrezzato sul piano vocale, ma al contempo orientato sul piano stilistico e culturale.

### **Corso per parrucchiere e truccatore teatrale**

Il corso è iniziato a ottobre 2020, ed attualmente è ancora in fase di realizzazione con modalità mista in presenza e a distanza. Previsione ipotetica di termine per giugno 2021.

Il corso per Truccatore/Parrucchiere si inserisce in un contesto artistico che spazia dal teatro d'opera alla prosa, dal balletto al musical, dal cinema alla televisione, in cui l'impiego di tecnologie d'avanguardia ha accelerato la necessità per gli Enti di spettacolo di profili professionali specifici.

Il corso intende rafforzare e innovare le competenze di un profilo creativo-artistico, secondo un modello di evoluzione professionale dei processi di lavoro in palcoscenico, a sostegno della crescita degli Enti e delle imprese/organizzazioni nel settore culturale/teatrale, nonché promuovere e sviluppare politiche di mobilità a supporto dell'occupabilità di una figura professionale tecnico artistica, attraverso un sistema integrato di relazioni tra soggetti dello spettacolo dal vivo.

### **Professore d'orchestra ó Sezione Archi ó Sezione fiati, percussioni - Sezioni archi, fiati, percussioni**

I nuovi corsi per professori d'orchestra in origine programmati per iniziare e svolgere una larga parte del percorso nel 2020 hanno invece avuto inizio con grande ritardo soltanto nel gennaio 2021

Si concluderanno indicativamente per fine anno 2021.

### **Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

Il nuovo corso ha avuto regolare inizio il 30 novembre 2020 come da previsioni. Attualmente si sta svolgendo con modalità mista in presenza e a distanza e si prevede la sua conclusione entro l'autunno 2021.

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare gli elementi di scena.

Il percorso didattico permette inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

### **PROGETTO OPERA NEXT**

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni dal 2015 al 2019 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di opere del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2020 erano stati programmati diversi progetti di diretta gestione del Teatro Comunale con questa finalità che hanno dovuto subire un rinvio a quando sarà nuovamente possibile ricevere il pubblico in Teatro oppure dovranno essere programmati su piattaforme streaming. Nel cartellone della stagione d'opera 2020 del Teatro Comunale di Bologna, nell'ambito di Opera Next, era stato programmato **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti,

uno spettacolo che vedeva per la prima volta il Teatro Comunale di Bologna partecipare al progetto europeo *Creative Europe*.

Nonostante la situazione mondiale drammatica i giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife e con il Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi hanno avuto occasione di approfondire lo studio e di debuttare lo spettacolo firmato per la regia da Pablo Maritano.

Una volta in Italia il progetto, sotto la direzione d'orchestra del M<sup>o</sup> Jonathan Brandani, è potuto andare in scena con alcune modifiche alla messa in scena presso il PalaDozza, struttura a vocazione sportiva, dove il Teatro Comunale, con le necessarie accortezze dovute ai protocolli sanitari, ha potuto rappresentarlo per i propri abbonati nel settembre 2020.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.

## §

### **PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO**

Di seguito un elenco delle collaborazioni che il Teatro Comunale di Bologna ha instaurato con gli enti ed associazioni maggiormente significative operanti nella realtà culturale cittadina, regionale e nazionale:

Accademia di Belle Arti di Bologna  
 Accademia Nazionale del Cinema di Bologna  
 Accademia Pianistica Internazionale di Imola  
 Alma Mater Studiorum ó Università di Bologna  
 Altre Velocità  
 Arena del Sole  
 Associazione Culturale ABC  
 Bernstein School of Musical Theatre  
 Bologna Festival  
 CEMI Bologna  
 Cineteca di Bologna  
 Comune di Bologna  
 Conservatorio di Musica ó G. B. Martinió di Bologna  
 Conservatorio ó B. Madernaó di Cesena  
 Conservatorio ó G. Frescobaldió di Ferrara  
 Conservatorio ó A. Boitoó di Parma  
 Conservatorio ó G. Nicolinió di Piacenza  
 CUBO ó Circolo Dipendenti Università di Bologna  
 CUSB ó Centro Universitario Sportivo Bologna  
 DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli studi di Bologna DAMSLab - Dipartimento delle Arti - Unibo  
 ERT - Emilia Romagna Teatri  
 Facoltà di Scienze della Formazione - Unibo  
 Hamelin  
 Istituti scolastici di Bologna e Provincia  
 Ist. Sup. di Studi Musicali di Reggio E. e Castelnuovo d.M.  
 MAMbo  
 Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna  
 Pinacoteca Nazionale di Bologna  
 Progetto ROCK - Assessorato alla Cultura Comune di Bologna  
 Regione Emilia Romagna  
 Scuola di Teatro di Bologna ó Alessandra Galante Garroneó  
 Ufficio Scolastico Regionale

## Elenco cronologico complessivo delle manifestazioni Opera – Danza - Sinfonica

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	N. ESEC UZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M* del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, LUCI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Concerto di Capodanno	1	1 gennaio Auditorium Teatro Manzoni	Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna		Hirofumi Yoshida	
A	TRISTAN UND ISOLDE Richard Wagner	7	21, 22, 24, 26, 28, 29, 31 gennaio 2020 Teatro Comunale	Tristan: S. Vinke/Bryan Register; Re Marke: Albert Dohmen; Isolde: Ann Petersen/Catherine Foster; Kurwenal: Martin Ganter; Brangane: Ekaterina Gubanova; Melot/Un pilota: Tommaso Caramia ; Un pastore/un giovane marinaio: Paolo Antognetti M* del coro: Alberto Malazzi;	Regia: Ralf Pleger & Alexander Polzin; scene Alezander Polzin; costumi Wojciech Dziedzic; progetto luci John Torres	Juraj Val uha	Nuova produzione del TCBO con La Monnaie/De Munt
N	Ludwig van Beethoven Missa solemnis op. 123	2	4 febbraio Auditorium Teatro Manzoni	Soprano: Siobhan Stagg; mezzosoprano: Stefanie Irányi; tenore: Antonio Poli; basso: Felix Speer; M* del coro: Alberto Malazzi; Orchestra e coro del TCBO		Asher Fisch	
--	CAVALLERIA RUSTICANA/PAGLIACCI Pietro Mascagni, Ruggero Leoncavallo	2	7, 9 febbraio 2020 Teatro Valli REGGIO EMILIA	Cavalleria Rusticana: Santuzza Sonia Ganassi; Lola Alessia Nadin; Turiddu Angelo Villari; Alfio Stefano Meo; Lucia Claudia Marchi. Pagliacci: Nedda/Colombina Carmela Remigio; Canio/Il pagliaccio Stefano La Colla; Tonio/Taddeo Stefano Meo; Beppe/Arlecchino Paolo Antognetti; Silvio Vincenzo Nizzardo.	Emma Dante, Serena Sinigaglia	Frédéric Chaslin	
O	Ludwig van Beethoven Concerto per violino e orchestra op 61 in re maggiore; Johannes Brahms Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98	2	8 febbraio Auditorium Teatro Manzoni	Violino: Marco Rizzi; Orchestra del TCBO		Frédéric Chaslin	
O	Ottorino Respighi Fontane di Roma, poema sinfonico P. 106; Igor Stravinsky L'Uccello di Fuoco, suite per orchestra (versione 1919); Ludwig van Beethoven sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60	2	12 febbraio Auditorium Teatro Manzoni	Orchestra del TCBO		Pietari Inkinen	
O	Ludwig van Beethoven ouverture da Le creature di Prometeo; Wolfgang A. Mozart Concerto per violino e orchestra n. 3 in sol maggiore K 216; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 "Pastorale"	2	17 febbraio Auditorium Teatro Manzoni	Violino: Julian Rachlin; Filarmonica del Teatro Comunale Bologna		Julian Rachlin	
A	MADAMA BUTTERFLY Giacomo Puccini	9	18, 19, 20, 21, 22, 23/2 Teatro Comunale 18, 20 e 21/10 al Paladozza.	Madama Butterfly (Cio-Cio San): Karah Son/Svetlana Kasyan; Suzuki: Cristina Melis; Kate Pinkerton: Grazia Sinagra; F. B. Pinkerton: Piero Pretti/Raffaele Abete; Sharpless: Dario Solari/Gustavo Castillo; Goro: Cristiano Oliveri; Il Principe Yamadori: Luca Gallo; Lo zio Bonzo: Nicolò Ceriani	Regia Damiano Michieletto; scene Paolo Fantini; costumi Carla Teti; luci Marco Filibeck	Pinchas Steinberg	produzione del Teatro Regio di Torino
	Christoph W. Gluck, da Orfeo ed Euridice, Danza degli Spiriti beati, Wolfgang A. Mozart, Sinfonia n. 25 in Sol minore K183, Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67	2	25, 26 giugno, TCBO	Orchestra del TCBO		Michele Mariotti	
	Giuseppe Martucci, Notturmo, n. 1 op. 70 in Sol bemolle maggiore, Richard Wagner, Idillio di Sigfrido, Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60	2	1, 2 luglio TCBO	Orchestra del TCBO		Juraj Valcuha	
	Christoph W. Gluck, Orfeo ed Euridice, ouverture, Joseph Bologne Chevalier de Saint-Georges, Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 11, Luigi Boccherini, Sinfonia n. 6 op. 14 in Re minore La Casa del Diavolo, Franz J. Haydn, Sinfonia 104 in Re maggiore London	2	3, 4 luglio TCBO	Orchestra del TCBO		Marco Boni	
	BILLY STRAYHORN Take the A train, CEDAR WALTON Cedar Blues, DIZZY GILLESPIE Con Alma, CEDAR WALTON Martha's Prize, ROBERTO ROSSI Jerry Roll, VINCENT YOUMANS/IRVING CAESAR Tea For Two, CEDAR WALTON Ojos The Rojo, BILLIE HOLIDAY Lady Sings the Blues, ROSSI C♯ Rock, BILLY STRAYHORN Take the A train	1	6 luglio TCBO	ERJ Orchestra			
	Il Valzer tra Germania e Austria: Johannes Brahms, Liebeslieder-Walzer op. 52, Johann Strauss, An der schönen blauen Donau op. 314, Johannes Brahms, Neue Liebeslieder-Walzer op.65	2	8, 9 luglio TCBO	Coro TCBO; Nicoletta Mezzini, Cristina Giardini, pianoforti		Alberto Malazzi	



CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, LUCI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
	Il Coro da Camera in Italia e Francia: Claudio Monteverdi, Due cori dall'Orfeo, con la realizzazione del basso continuo al pianoforte di Giacomo Orefice (1909), Gioachino Rossini, I gondolieri, La passeggiata, Il carnevale, Alfredo Catalani, Extasel, Gabriel Fauré, Cantique de Jean Racine op. 11 Madrigal op.35, Pavane op. 50, Reynaldo Hahn, da Douze Rondels+Le Jour, Gardez le trait de la fenêtre, La Nuit	2	10, 11 luglio TCBO	Coro TCBO; Nicoletta Mezzini, Pianoforte		Alberto Malazzi	
	Oceano di suoni . Racconti in musica a cura di Pierfrancesco Pacoda. Rock down. I 40 anni di London Calling	1	13 luglio TCBO	Federico Poggipolini			
	Camille Saint-Saens, da Samson et Dalila, Francesco Cilea, da Adriana Lecouvreur, Giuseppe Verdi, da Aida	1	15 luglio TCBO	Veronica Simeoni, mezzosoprano, Roberto Aronica, tenore, Nicoletta Mezzini, pianoforte			
	Concerto dei giovani interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro	1	16 luglio TCBO	Javiera Saavedra soprano Maria Sardaryan soprano Elena Caccamo mezzosoprano Eleonora Filippini mezzosoprano Pierluigi Di Aloia tenore Thiago Felipe Stopa baritono Andrea Tabilli basso al pianoforte Amedeo Salvato			
	Wolfgang A. Mozart, Concerto per pianoforte e orchestra n. 9 K 271 in Mi bemolle maggiore Jeunehomme, Wolfgang A. Mozart, Sinfonia n. 41, K 551, in Do maggiore Jupiter	2	17, 18 luglio TCBO	Orchestra del TCBO, pianoforte solista Alexander Lonquich		Alexander Lonquich	
	Oceano di suoni . Racconti in musica a cura di Pierfrancesco Pacoda, La quiete dopo l'addio. Omaggio a Franco Battiato. Incontro con Beatrice Antolini	1	20 luglio TCBO	Beatrice Antolini, violoncellista Mattia Lorenzo Boschi			
	Franz Schubert, Ouverture in Re maggiore D.590 Nello stile italiano, Wolfgang A. Mozart, Sinfonia n. 36 in Do maggiore K 425 Linz, Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 7 in La maggiore op 92	2	22, 23 luglio TCBO	Orchestra del TCBO		Marco Angius	
	Franz Schubert, Sinfonia n. 5 in Si bemolle maggiore D 483, Wolfgang A. Mozart, Sinfonia n. 35 in Re maggiore K 385 Haydn , Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.1 in Do maggiore op. 21	2	24, 25 luglio TCBO	Orchestra del TCBO		Stefano Conticello	
	Oceano di suoni . Racconti in musica a cura di Pierfrancesco Pacoda. L'Emilia, il Mondo, i CCCP, i CSI - Incontro con Massimo Zamboni	1	27 luglio TCBO	Massimo Zamboni, Cristiano Roversi			
	Ludwig van Beethoven, Ah, perfido Op. 65 scena ed aria, Wolfgang A. Mozart, Chio mi scordi di te? Non temer o K 505, Aria per soprano con pianoforte obbligato, Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 2 in Re maggiore op. 36	2	29, 30 luglio TCBO	orchestra TCBO; soprano solista Mariangela Sicilia		Asher Fisch	
	Concerto dei giovani interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro	1	31 luglio TCBO	Samantha Faina soprano, Javiera Saavedra soprano, Maria Sardaryan soprano, Pierluigi Di Aloia tenore, Ermes Nizzardo tenore, Thiago Felipe Stopa baritono, al pianoforte Giorgio Di Lorenzo			
	Concerto dei giovani interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro	1	1 agosto TCBO	Melissa D'Attavi soprano, Olesia Mamonenko soprano, Rossella Vingiani soprano, Elena Caccamo mezzosoprano, Eleonora Filippini mezzosoprano, Andrea Tabilli basso, al pianoforte Amedeo Salvato			
	CONCERTO 2 AGOSTO - D. Comitini Resa al labirinto, G. Holst The planets, E. Morricone Non devi dimenticare	1	2 agosto, Piazza Maggiore, Bologna	Orchestra del TCBO, Coro femminile del TCBO diretto dal M° A. Malazzi, voce recitante Vittorio Franceschi		Asher Fisch	
	CONCERTO CINETECA - The general	1	26 agosto, Piazza Maggiore, Bologna	Orchestra del TCBO		Timothy Brock	
	CONCERTO CINETECA - Sylvester	1	29 agosto, Piazza Maggiore, Bologna	Orchestra del TCBO		Timothy Brock	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	N. ESECZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, LUCI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Ludwig van Beethoven ouverture in do maggiore op. 115 "Namensfeier"; Edvard Grieg concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16; Pëtr Il'ic ajkovskij sinfonia n. 4 in fa minore op. 36	1	21 settembre Paladonna	Pianoforte: Valerij Sokolov; Orchestra del TCBO		Juraj Valžuha	
O	Gaetano Donizetti scene della pazzia da "Lucia di Lammermoor" e "Linda di Chamonix"; Vincenzo Bellini scene da "I Puritani"; Ludwig van Beethoven sinfonia n. 7 in la maggiore opera 92	2	28 settembre	Soprano: Jessica Pratt; Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna		Hirofumi Yoshida	
B	LE LISIR D'AMORE Gaetano Donizetti	8	26, 27, 29, 30 settembre 2020, 1, 3, 6 e 7 ottobre Esecuzione in forma semiscenica al Paladonna	Adina: Maria Rita Combattelli/Sofia Esparza Jáuregu; Nemorino: Klodjan Kaçani/ David Astorga; Belcore: Alberto Bonifazio/Jacobo Ochoa Pietrahita; Il dottor Dulcamara: Givi Giginshvili/Matteo Andrea Mollica; Giannetta: i/ Eleonora Boaretto	Regia Pablo Maritano; scene Serena Rocco; costumi Lorena Marin; luci Virginio Levio	Jonathan Brandani	Nuova produzione del TCBO con Auditorio de Tenerife e con Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi. Georgia PROGETTO EUROPA CREATIVA
O	Ouverture del Guillaume Tell di G. Rossini, Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 "Italiana" di F. Mendelssohn, Sinfonia da La forza del destino di G. Verdi, Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ic ajkovskij	1	2 ottobre 2020 Parco Ducale di Parma	<i>Festival Verdi di Parma e Busseto</i> coproduzione con Teatro Regio di Parma Orchestra del TCBO	--	Valerij Abisalovi Gergiev	
	Concerto sinfonico	1	9 ottobre 2020 Imola	Orchestra del TCBO in collaborazione con l'Accademia del Maestro	-	Marco Boni	
H	LE QUATTRO STAGIONI, <i>là dove ti porta il cuore</i>	3	9 e 10 (2) ottobre Teatro Comunale	Etoile Eleonora Abbagnato	Giuliano Peparini, coreografia	Beatrice Venezi	
O	Ludwig van Beethoven concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol maggiore op. 58; Coriolano ouverture in do minore op. 62; sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21	2	12 ottobre Auditorium Teatro Manzoni	Pianoforte: Alexander Melnikov; Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna		Roberto Abbado	
O	Felix Mendelssohn- Bartholdy concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 25 (MWV 07); Ludwig van Beethoven sinfonia n. 3 mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica"	2	15 ottobre Paladonna	Pianoforte: Michail Lifits; Orchestra del TCBO		Yoel Levi	
O	W. A. Mozart concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in la maggiore K 488; Stefano Bollani Concerto Verde	2	19 ottobre Paladonna	Pianoforte: Stefano Bollani; Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna		Stefano Bollani	
O	G. Verdi da La forza del destino, <i>Quverture+</i> A. Ponchielli da Gioconda, <i>Cielo e mar+</i> F. Cilea da Adriana Lecouvreur, <i>Acberba voluttà+</i> U. Giordano da Andrea Chénier, <i>Improvviso+</i> G. Puccini da Manon Lescaut, <i>Intermezzo+</i> G. Verdi da Aida, <i>Caporrita rivaleō</i> Già i sacerdoti adunansiō + P. Mascagni da Cavalleria rusticana, <i>Intermezzo+</i> sinfonico+ da Cavalleria rusticana, <i>Mamma, quel vino è generoso+</i> G. Verdi da La forza del destino, <i>La vita è inferno all'infelice+</i> C. Saint-Saëns da Samson et Dalila, <i>Baccanale+</i> da Samson et Dalila, <i>Mon cœur s'ouvre à ta voix+</i> J. Halévy da La Juive, <i>Rachel, quand du Seigneur+</i> G. Bizet da Carmen, <i>Aragonais+</i> da Carmen, <i>C'est toi! C'est moi!</i> +	1	25 ottobre Paladonna	Orchestra del TCBO, J. KAUFMANN tenore, C. MAGRAINE mezzosoprano		Asher Fisch	
A	OTELLO Giuseppe Verdi	1	8 novembre 2020 prova generale al Paladonna (a porte chiuse)	Otello: Gregory Kunde; Jago: Franco Vassallo/Angelo Veccia; Cassio: Giovanni Salla; Roderigo: Pietro Picone; Lodovico: Luciano Leoni; Montano: Luca Gallo; Desdemona: Mariangela Sicilia/Federica Vitali; Emilia: Anna Malavasi Orchestra del TCBO	Regia Gabriele Lavia; scene Alessandro Camera; costumi Andrea Viotti	Asher Fisch	Nuova produzione del TCBO
O	"Ciclo beethoveniano" Ludwig van Beethoven Sinfonie n. 2, 3, 4	1	2 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Orchestra del TCBO		Asher Fisch	
O	"Ciclo beethoveniano" Ludwig van Beethoven Sinfonie n. 5, 6	1	5 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Orchestra del TCBO		Asher Fisch	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, LUCI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	G. Rossini Sinfonia in Re $\frac{3}{4}$ Al Conventello+ G. Rossini Sinfonia in Re $\frac{3}{4}$ Bologna+ G. Rossini La Cenerentola, Ouverture, F. J. Haydn Sinfonia n. 88 in Sol maggiore Hob. 1/88	1	11 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Orchestra del TCBO		Antonino Fogliani	
O	"Ciclo beethoveniano" Ludwig van Beethoven Sinfonie n. 7, 8	1	15 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Orchestra del TCBO		Asher Fisch	
O	Concerto di Capodanno, G. Rossini da Il barbiere di Siviglia, Ouverture, F. Mendelssohn Sinfonia n. 4 op. 90 in La maggiore Italiana Saltarello, P. Mascagni da Cavalleria rusticana Intermezzo, G. Bizet da Carmen Aragonaise, G. Puccini da Manon Lescaut Intermezzo atto terzo, W. A. Mozart da Il flauto magico, Ouverture, J. Strauss Pizzicato polka, J. Strauss da Die Fledermaus, Ouverture Coro maschile: Stephen Foster (1826-1864) Some folks, Ring ring de banjo, Beautiful dreamer, Oh, Susanna Coro femminile Gabriel Fauré (1845-1924): Cantique de Jean Racine op. 11, Léo Delibes (1836-1891): Les Norvégiennes	1	17 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Orchestra del TCBO		Asher Fisch	
	200 tra Europa e Stati Uniti da America+ pagine di Franz Schubert, Hector Salomon e Charles Gounod ispirate alla natura, di Hector Berlioz e Giuseppe Verdi dedicate alla patria e canzoni di Stephen Foster padre della musica americana+	1	9 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Coro del TCBO; Cristina Giardini, pianoforte M° del coro: Alberto Malazzi;		Alberto Malazzi	
	tra Francia e Russia+ di autori quali Camille Saint-Saëns, Hector Berlioz, Léo Delibes, Charles Gounod, Gabriel Fauré e Sergej Rachmaninov.	1	12 dicembre (registrazione) Teatro Comunale	Coro del TCBO; Nicoletta Mezzini pianoforte M° del coro: Alberto Malazzi;		Alberto Malazzi	
Totale recite		87					

### RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE NEL 2020

TIPOLOGIA	Nr. MANIFESTAZIONI		
	TOTALE	in sede	fuori sede (*)
LIRICA	27	25	2
DANZA	3	3	-
SINFONICA	50	45	5
SINFONICA streaming <i>Aperti nonostante tutto</i>	7	7	-
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	9	9	-
Altre manifestazioni e attività (**)	162	162	-
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>251</b>	<b>7</b>

(\*) Eventi in sedi diverse da TCBO e Manzoni e Paladonna

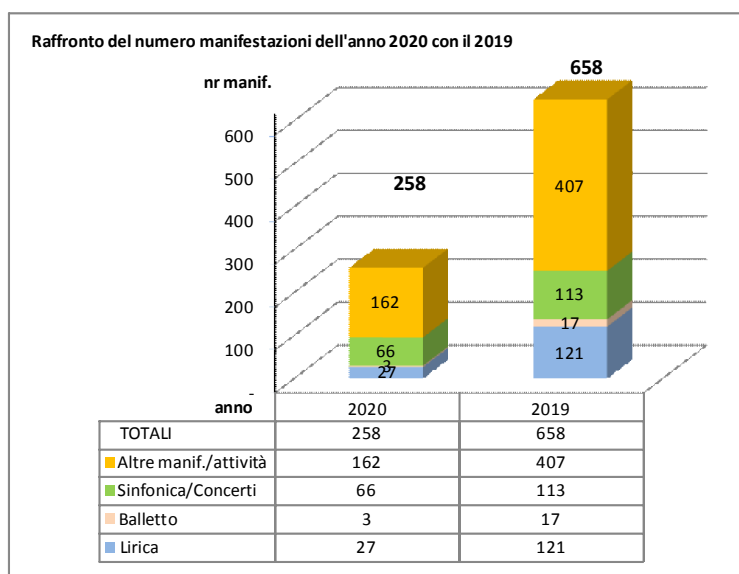
(\*\*) di cui nr. 108 visite guidate, nr. 9 conferenze introduttive e nr. 8 Opera favola Youtube

### NUMERO MANIFESTAZIONI 2020-2019

TIPOLOGIA	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
LIRICA	25	83	2	-	-	18	-	11	27	112
LIRICA DIVULGATIVA	-	9	-	-	-	-	-	-	-	9
DANZA	3	17	-	-	-	-	-	-	3	17
SINFONICA	45	34	5	1	-	1	-	-	50	36
SINFONICA streaming <i>Aperti nonostante tutto</i>	7	-	-	-	-	-	-	-	7	-
CAMERISTICA - ALTRI CONCERTI	-	41	-	-	-	-	-	-	-	41
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	9	36	-	-	-	-	-	-	9	36
Altre manifestazioni e attività (**)	162	406	-	1	-	-	-	-	162	407
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>626</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>258</b>	<b>658</b>

(\*\*) 2019: di cui nr. 212 visite guidate e nr.39 conferenze introduttive

(\*\*) 2020: di cui nr. 108 visite guidate, nr. 9 conferenze introduttive e nr.8 Opera favola Youtube



Si riassumono qui di seguito alcuni indicatori utili a rappresentare l'attività svolta nell'anno di riferimento

Attività realizzata	2020	2019	differenze valori	diff %
Totale manifestazioni e attività	258	658	- 400	-60,79%
Abbonamenti lirica (nr.)	2.599	2.701	- 102	-3,78%
Abbonamenti sinfonica-altri concerti (nr.)	940	776	164	21,13%
Abbonamenti danza (nr.)	562	529	33	6,24%
Presenze spettatori (nr.)	56.318	97.608	- 41.290	-42,30%
Presenze spettatori (nr.) comprese tourné est	56.318	111.522	- 55.204	-49,50%
Ricavi di biglietteria (€m)	1,346	2,664	- 1,318	-49,47%
Ricavo di biglietterio medio per spettatore (€)	23,90	27,29	- 3,39	-12,43%

Tutti gli indici risentono della forzata sospensione delle attività.

Non sono evidenziate le attività valevoli ai fini FUS e i relativi indici in quanto per il 2020 (e 2021) il riparto del FUS avviene in deroga ai parametri e ai criteri generali previsti dal DM 3 febbraio 2014.

Il numero di abbonati a inizio anno registrava un incremento (totale abbonamenti 2020 n. 4.101, 2019 n. 4.006) grazie alla danza e alla sinfonica, proposta per la prima volta con un cartellone unico assieme alla Filarmonica del

Teatro Comunale, e anche la risposta del pubblico sull'acquisto dei biglietti all'inizio dell'anno facevano ben sperare sul conseguimento degli obiettivi di incassi delineati nel previsionale 2020.

Già a partire dal 2017 il Teatro aveva incrementato ulteriormente le attività sul territorio (per lo più gratuite) finalizzate ad una maggiore diffusione e visibilità del Teatro, oltre ad aver introdotto nuove iniziative (ad esempio le Domeniche al Comunale, Il Comunale in Città, le conferenze introduttive delle opere, le visite guidate curate direttamente dal personale del Teatro) e ad aver ampliato l'attività offerta in collaborazione proattiva con l'Amministrazione Comunale e con gli altri soggetti interessati alle azioni volte alla rigenerazione e valorizzazione dell'area di via Zamboni con un particolare riferimento al Progetto ROCK, La Via Zamboni e alle manifestazioni estive. Nel 2020 anche queste attività hanno subito una battuta d'arresto pur cercando, là dove possibile e in particolare per l'attività rivolta agli studenti, di attivare percorsi alternativi destinati al web, come ad esempio Opera favola divulgato attraverso la pagina Youtube, e programmando in streaming titoli di repertorio lirico, concerti sinfonici, balletti, conferenze, spettacoli per ragazzi che il Teatro ha filmato e catalogato nel proprio archivio nel corso degli ultimi 25 anni.

**ANALISI ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

TIPO SPETTACOLO	SPETTATORI E INCASSI DI BIGLIETTERIA						COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE			
	N. RAPP. PREVISITE	N. RAPP. EFFETTIVATE	INCASSO ABBONAMENTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTERIA	N. SPETT. TOTALI	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZIONE	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
<b>LIRICA</b>										
TRISTAN UND ISOLDE	7	7	81.209	117.033	198.243	5.597	407.139	163.820	180.709	751.668
MADAMA BUTTERFLY	9	9	100.126	127.339	227.465	6.927	413.691	52.704	26.429	492.824
LA CENERENTOLA	8	-	104.928	20.776	125.704	3.064	41.158	2.500	15.288	58.946
ERTERNAPOLI (Arena del Sole)	2	-	22.357	1.946	24.303	1.027			45	45
L'ELISIR D'AMORE	8	8	108.756	21.002	129.758	3.772	109.642	17.028	31.385	158.055
LUIA MILLER	4	-	86.011	8.158	94.169	1.892				-
ORATORIO "LA CREAZIONE"	2	-	45.660	1.861	47.521	870				-
ADRIANA LECOUVREUR	9	-	103.955	9.705	113.660	2.667	6.224		13.938	20.162
LUCREZIA BORGIA	8	-	104.928	5.706	110.634	2.635				-
LA MANO FELICE /IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLU'	7	-	100.126	667	100.793	2.461			880	880
OTELLO	9	-	104.928	14.510	119.438	2.793	225.881	133.406	37.880	397.167
LA BOHEME	11	-	103.955	6.927	110.881	2.690				-
<b>Totali voucher inclusi</b>	<b>84</b>	<b>24</b>	<b>1.066.940</b>	<b>448.322</b>	<b>1.515.262</b>	<b>38.866</b>				
<b>Voucher spettacoli annullati</b>			<b>- 452.306</b>	<b>- 112.693</b>	<b>- 564.998</b>	<b>- 6.471</b>				
<b>TOTALE LIRICA</b>		<b>24</b>	<b>614.634</b>	<b>335.629</b>	<b>950.264</b>	<b>32.395</b>	<b>1.203.735</b>	<b>369.458</b>	<b>306.554</b>	<b>1.879.747</b>
<b>DANZA</b>										
LE 4 STAGIONI, LÀ DOVE TI PORTA IL CUORE (ex Lucrezia Borgia)	2	3	26.408	13.945	40.353	957	118.655	-	8.057	126.712
GISELLE	2	-	26.408	7.603	34.011	749		-		-
LES ETOILS	6	-	26.408	5.303	31.711	691		-	390	390
LE PRESBYTÈRE N'A RIEN PERDU DE SON CHARME, NI LE JARDIN DE SON ÉCLAT. BALLET FOR LIFE	2	-	26.408	6.040	32.448	679				-
<b>Totali voucher inclusi</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>105.631</b>	<b>82.672</b>	<b>188.303</b>	<b>4.017</b>				
<b>Voucher spettacoli annullati</b>			<b>- 48.759</b>	<b>- 49.781</b>	<b>- 98.540</b>	<b>- 1.584</b>				
<b>TOTALE DANZA</b>		<b>3</b>	<b>56.872</b>	<b>32.890</b>	<b>89.763</b>	<b>2.433</b>	<b>118.655</b>	<b>-</b>	<b>8.447</b>	<b>127.102</b>
<b>CONCERTI SINFONICI ESTATE</b>										
L'ESTATE DEL BIBIENA	24	24	-	13.869	13.869	2.622	60.728	90	3.052	63.870
<b>TOTALE CONCERTI SINFONICI ESTATE</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>13.869</b>	<b>13.869</b>	<b>2.622</b>				
<b>STAGIONE SINFONICA</b>										
Direttore: Asher Fisch	2	2	12.374	6.811	19.185	1.268	240.702	2.850	66.219	309.771
Direttore: Frédéric Chaslin	2	2	12.374	5.710	18.083	1.311				
Direttore: Pietari Inkinen	2	2	12.374	4.226	16.600	1.189				
Direttore: Julian Rachlin - OF	2	2	12.374	5.365	17.739	1.469				
Direttore: Juraj Valčuha	2	1	12.374	1.823	14.196	1.077				
Direttore: Yoel Levi	2	2	12.374	2.246	14.620	1.054				
Direttore: Hirofumi Yoshida - OF	2	2	12.374	1.536	13.910	1.050				
Direttore: Asher Fisch	2	-	12.374	1.958	14.332	1.033				
Direttore: Asher Fisch	2	-	12.374	632	13.006	982				
Direttore: Alexander Lonquich	2	-	12.374	1.464	13.837	1.011				
Direttore: Corinna Niemeyer	2	-	12.374	345	12.719	965				
Direttore: Henrik Nanasi	2	-	12.374	245	12.619	951				
Direttore: Stefano Bollani OF	2	2	12.374	4.089	16.463	1.136				
Direttore: Roberto Abbado - OF	2	2	12.374	1.123	13.496	1.049				
Direttore: Jonas Kaufmann (Gala)	1	1	-	78.201	78.201	1.000				
Direttore: Pinchas Steinberg	2	-	12.374	414	12.787	961				
Direttore: Oksana Lyniv	2	-	12.374	323	12.697	955				
Direttore: James Conlon	2	-	12.374	909	13.283	980				
Direttore: Ryan Mcdams	2	-	12.374	68	12.442	943				
<b>Totali voucher inclusi</b>	<b>37</b>	<b>18</b>	<b>222.728</b>	<b>128.853</b>	<b>351.581</b>	<b>20.797</b>				
<b>Voucher spettacoli annullati</b>			<b>- 53.006</b>	<b>- 11.365</b>	<b>- 64.372</b>	<b>- 2.290</b>				
<b>TOTALE STAGIONE SINFONICA</b>		<b>18</b>	<b>169.722</b>	<b>117.488</b>	<b>287.210</b>	<b>18.507</b>	<b>301.430</b>	<b>2.940</b>	<b>69.271</b>	<b>373.641</b>

**ANALISI ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

SPETTATORI E INCASSI DI BIGLIETTERIA							COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE			
TIPO SPETTACOLO	N. RAPP. PREVISITE	N. RAPP. EFFETTUATE	INCASSO ABBONAMENTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTERIA	N. SPETT. TOTALI	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZIONE	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
<b>FORMAZIONE</b>										
Domenica al Tcbo	26	6	-	1.673	1.673	200	3.408		717	4.125
Bologna la Storia di una città	4	-	-	2.851	2.851	161				
<b>Totali voucher inclusi</b>	<b>30</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>6.949</b>	<b>6.949</b>	<b>504</b>				
Voucher spettacoli annullati			- -	2.425 -	2.425 -	143				
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>		<b>6</b>	<b>-</b>	<b>4.523</b>	<b>4.523</b>	<b>361</b>	<b>3.408</b>	<b>-</b>	<b>717</b>	<b>4.125</b>
<b>TOTALE BORDERO'</b>	<b>187</b>	<b>75</b>	<b>841.229</b>	<b>504.399</b>	<b>1.345.628</b>	<b>56.318</b>	<b>1.627.228</b>	<b>372.398</b>	<b>384.989</b>	<b>2.384.615</b>
<b>Totale voucher spettacoli annullati</b>			<b>- 554.071 -</b>	<b>176.265 -</b>	<b>730.336 -</b>	<b>10.488</b>				

### Osservanza per l'anno 2020 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

Il decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 (Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art.183 ha previsto che "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014...".

Pertanto si riporta qui di seguito la relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art.17 del D.Lgs. 367/96 analogo agli elementi di cui all'art.4 del D.M. 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico".

#### **A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.**

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, il Teatro Comunale ha inserito le seguenti produzioni di opere:

-**Madama Butterfly** di Giacomo Puccini (20-27 febbraio) firmata da Damiano Michieletto per il Teatro Regio di Torino nel 2010. Per la prima volta a Bologna, la produzione è stata affidata a un cast di voci quali Karah Son e Svetlana Kasyan, Cio-cio-San, Cristina Melis, Suzuki, Angelo Villari e Raffaele Abete, Pinkerton, Dario Solari e Gustavo Castillo, Sharpless, ed alla bacchetta di Pinchas Steinberg, già protagonista della prima edizione dello spettacolo a Torino nel 2010 e recentemente sul podio dei complessi del TCBO per Il trovatore che ha inaugurato la Stagione 2019. Lo spettacolo è stato sospeso il 23 febbraio, a seguito del primo DPCM del governo che imponeva la sospensione degli spettacoli dal vivo.

-**L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti (30 settembre - 6 ottobre 2020), nuova produzione del TCBO con Auditorio de Tenerife e con Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi, Georgia, progetto selezionato e finanziato da Europa Creativa, per la regia di Pablo Maritano e la direzione d'orchestra di Jonathan Brandani, giovani artisti entrambi al debutto al Comunale. Lo spettacolo, sospeso nell'aprile 2020 è stato eseguito in una forma semiscenica nel mese di settembre al Paladonna, struttura dedicata allo sport dove il Teatro Comunale ha allestito un palcoscenico agibile secondo le norme anti-Covid, utilizzando elementi scenici selezionati dal regista dalla produzione originale.

-A Gabriele Lavia ed al suo team, era stato chiesto di presentare una nuova idea, esclusivamente per la nuova sede di Piazza Azzarita, per **l'Otello** di Giuseppe Verdi, che sarebbe stato in scena al PalaDozza nelle date previste dal calendario 2020.

Sarebbe stato il primo vero spettacolo di Lirica nella nuova era post-Covid19, uno spettacolo in cui, nel massimo rispetto delle normative vigenti, Artisti, coro ed orchestra si sarebbero esibiti con scene e costumi specificatamente pensati per questa importante occasione.

Erano già in corso le prove quando il 24 ottobre un nuovo DPCM ha sospeso le attività dei teatri aperte al pubblico. Lo spettacolo, che sarebbe dovuto andare in scena al PalaDozza dall'1 al 18 novembre 2020 per la Stagione del Comunale di Bologna si è fermato alla prova generale, in attesa che lo si possa riprogrammare non appena possibile.

**L'Otello sospeso raccontato dagli artisti.** Il teatro bolognese ha così deciso di raccontare lo spettacolo sospeso attraverso le voci del regista e degli interpreti che ne hanno fatto parte, proprio mentre si svolgevano le prove, in una sorta di documentario a puntate.

Si è partiti con tre episodi, che sono stati trasmessi gratuitamente sul canale [YouTube](#) del TCBO il 4, 5 e 6 gennaio 2021, ognuno dei quali è stato dedicato a scoprire uno dei protagonisti dell'opera verdiana: prima Otello, poi Jago e infine Desdemona. Accanto al regista Gabriele Lavia, la narrazione entra nel vivo con il tenore Gregory Kunde, il baritono Franco Vassallo e il soprano Mariangela Sicilia, impegnati anche nell'interpretazione di alcuni momenti musicali dall'opera con l'Orchestra ed il Coro del Comunale diretta da Asher Fisch.

Nella stagione sinfonica 2020 **Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Gaetano Donizetti, Gioachino Rossini, Giacomo Puccini, Vincenzo Bellini, Giuseppe Martucci, Francesco Cilea** sono stati tra i protagonisti dei programmi di alcuni concerti in cartellone.

Lo slovacco **Juraj Val uha**, già protagonista sul podio della sala Bibiena a gennaio per il Tristano e Isotta che ha aperto la Stagione 2020, ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna un programma con il Notturmo n. 1 op. 70 in sol bemolle maggiore di Martucci, l'Idillio di Sigfrido di Wagner e la Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 di Beethoven.

In due dei quattro concerti della stagione estiva, Alberto Malazzi, Maestro del Coro del Tcbo, si è soffermato sul **Coro da Camera in Italia e in Francia** con pagine da **Claudio Monteverdi, Gioachino Rossini, Alfredo Catalani, Gabriel Fauré e Reynaldo Hahn**; al pianoforte Nicoletta Mezzini.

Sono tornati a cantare nella Sala Bibiena, dopo essere stati protagonisti della Cavalleria rusticana in scena a



dicembre 2019, due bolognesi d'adozione come il mezzosoprano Veronica Simeoni e il tenore Roberto Aronica, con un recital che ha previsto brani operistici dal Samson et Dalila di Camille Saint-Saens, dal Werther di Jules Massenet, dall'Adriana Lecouvreur di **Francesco Cilea** e dall'Aida di **Giuseppe Verdi**.

Il 28 settembre Hirofumi Yoshida sul podio della Filarmonica ha reso omaggio ai 250 anni di Beethoven con la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 ed al Belcanto italiano con pagine dalla *Lucia di Lammermoor* e da *Linda di Chamonix* di **Gaetano Donizetti** e da *I Puritani* di **Vincenzo Bellini**. Protagonista il soprano Jessica Pratt.

Il **19 ottobre** il concerto ha visto direttore e solista **Stefano Bollani** con in programma Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in La maggiore k488. L'artista ha eseguito anche un suo brano di recente composizione, Concerto Verde.

Un nuovo, straordinario e prestigioso evento programmato per dare risalto alla nuova location del PalaDozza e fungere da stimolo per un riavvicinamento del pubblico alle attività del proprio Teatro, sebbene in una diversa sede, è stato il Concerto lirico - sinfonico previsto il 25 ottobre al PalaDozza, quando il M° Asher Fisch, alla guida dell'Orchestra del TCBO, ha diretto il tenore Jonas Kaufmann ed il mezzosoprano Clémentine Margaine in un lungo viaggio attraverso il repertorio lirico romantico e verista con arie d'opera e duetti tratti da opere di repertorio. Vera e propria star internazionale della lirica Jonas Kaufmann è stato protagonista per la prima volta a con il Comunale di Bologna di una serata di gala proposta dal Teatro al PalaDozza. Il tenore tedesco, tra i più apprezzati e richiesti al mondo, ha interpretato pagine di **Giuseppe Verdi**, **Giacomo Puccini**, Georges Bizet e Jules Massenet.

L'ultimo concerto in streaming, trasmesso il 10 gennaio, ha visto impegnata l'Orchestra del Comunale diretta da Antonino Fogliani, il quale ha proposto di **Gioachino Rossini** due sinfonie giovanili, dette "Al conventello" e "di Bologna", e l'Ouverture dalla "Cenerentola", accanto alla Sinfonia n. 88 di Joseph Haydn.

Dopo aver chiuso la stagione 2019 del Comunale di Bologna, il dittico verista per antonomasia *Cavalleria rusticana* di **Pietro Mascagni** e *Pagliacci* di **Ruggero Leoncavallo** ha raccolto caldissimi applausi dal pubblico del Valli di Reggio Emilia. Le due opere, per la Regia di Emma Dante (*Cavalleria Rusticana*) e Serena Senigaglia (*Pagliacci*), insieme ad orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna, sono state protagoniste di un grande successo. Le masse artistiche del Teatro si sono fatte apprezzare per perizia tecnica e per proprietà stilistica sotto la guida della bacchetta di Frédéric Chaslin di cui si apprezza soprattutto la volontà di sottolineare la naturale cantabilità delle partiture senza cedere a quegli eccessi enfatici di una tradizione ormai superata.

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata protagonista del XX Festival Verdi "Scintille d'Opera" con un concerto sinfonico diretto da Valerij Gergiev al Parco Ducale di Parma, venerdì 2 ottobre 2020. Si tratta del quarto anno di collaborazione tra il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Regio di Parma, a seguito dell'accordo siglato nel 2017 volto a consolidare la strategica partnership istituzionale con il Festival Verdi. In un momento particolarmente complesso per lo spettacolo dal vivo, la collaborazione tra istituzioni, il fare rete diventa fondamentale come il restare uniti, confrontarsi e cercare soluzioni insieme guardando al futuro. Alla guida la prestigiosa bacchetta del M° Gergiev che ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale tra l'Ouverture dal Guillaume Tell di **Gioachino Rossini**, la Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 ("Italiana") di Felix Mendelssohn, la Sinfonia da La forza del destino di **Giuseppe Verdi** e la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Valerij Gergiev è tornato sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale dopo il concerto del 1991, tenutosi nella Chiesa di San Domenico a Bologna, nel quale aveva diretto la Sinfonia di Salmi di Igor Stravinskij e il Requiem in re minore K. 626 di Wolfgang Amadeus Mozart.

Una novità con una nuova collaborazione con il territorio dell'area metropolitana di Bologna: il 9 ottobre l'Orchestra del TCBO ha partecipato ad un Concerto diretto dal M° Marco Boni nell'ambito dell'Imola Summer Music Academy and Festival organizzato dall'Accademia del Maestro di Imola in collaborazione con il Ministero per i Beni e le attività culturali. Il programma del concerto, che prelude ad una collaborazione con la prestigiosa Accademia pianistica imolese, prevede musiche di Wolfgang A. Mozart e **Luigi Boccherini**.

### **B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.**

La politica dell'offerta culturale del Teatro Comunale di Bologna mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità ed anche grazie all'informaticizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

### **CONVENZIONE "ALMA MATER" UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

**Opera 6 Biglietti a 10€ per tutti gli studenti e i dottorandi regolarmente iscritti all'Università di Bologna** per gli spettacoli dei Turni B, C, P e Fuori Abbonamento d'Opera in cartellone al Teatro Comunale. I biglietti possono essere acquistati, sino ad esaurimento posti, da un mese prima del debutto di ogni Opera, dietro presentazione del

badge universitario e l'autocertificazione di iscrizione all'Anno Accademico in corso. Sono stati inoltre disponibili allo stesso prezzo eventuali biglietti invenduti sugli altri turni di spettacolo a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio di ogni recita.

Biglietti per gli spettacoli d'Opera scontati alla tariffa **last minute** (50% di sconto sui biglietti a prezzo intero) per il personale (docente, ricercatore e tecnico-amministrativo) e gli assegnisti di ricerca dell'Università di Bologna. I biglietti sono stati messi in vendita a partire da 7 giorni prima di ogni rappresentazione sino ad esaurimento dei posti.

Ancora, per gli spettacoli d'opera:

- a) **Over 65**. Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.
- b) **Last minute**. I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezza prima dello spettacolo con la riduzione del 50% rispetto al prezzo intero, oppure a 10€ se studenti iscritti all'Università di Bologna.

Per i concerti sinfonici:

- **Giovani 30**. Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **Over 65**. Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **Last Minute**. I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima dello spettacolo al prezzo di 20 euro per tutte le categorie.

Come si evince, una particolare attenzione è stata data alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Prosegue con sempre maggiore intensità e riscontro di pubblico il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

#### **ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica**

Il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2020 ha dato l'opportunità agli **studenti di ogni ordine e grado** di assistere alla prova conclusiva, che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare.

Il costo riservato alle scuole è stato di 2,00 €, con ingresso gratuito per insegnanti, portatori di handicap (non DSA) e accompagnatori.

Il progetto è stato riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

#### **ANTEPRIMA GIOVANI - Opera**

Il progetto ha previsto la possibilità per le **classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia**, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2020 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole: 5,00 €

#### **PROVE D'ASSIEME APERTE**

Le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce.

Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2020 si è offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino ad esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

#### **BONUS CULTURA**

La Fondazione Teatro Comunale di Bologna aderisce all'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei

Ministri in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che assegna ai docenti ed ai giovani che compiono 18 anni nel 2019 e nel 2020 un bonus del valore di 500€ da spendere in cultura. Il bonus cultura può essere utilizzato per l'acquisto sia di abbonamenti che di biglietti.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento. Il Teatro Comunale di Bologna ha poi aderito a piattaforme di gestione dei servizi di welfare aziendale, che consentono ai dipendenti di fruire di voucher per l'acquisto di biglietti (Easywelfare, Edenred).

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta di iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico, tra cui:**

### PARLIAMO D'OPERA

Alcune opere della stagione 2020 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma. Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2020 ed aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M<sup>o</sup> Fulvio Macciardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e si sono stati basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

**gio 13 febbraio | MADAMA BUTTERFLY - RACCONTO D'ORIENTE**

ospite **Marcello Fois** scrittore

**ven 16 ottobre | MELODRAMMA: dove sono i bambini?**

ospite **Simona Vinci** scrittrice

ospite **Marco Beghelli** musicologo

### DOMENICA AL COMUNALE

Anche la rassegna Domenica al Comunale mantiene una scontistica riservata agli under 30:  
Concerto: Under 30: 5€, Visita guidata del Teatro alle ore 10.00: Under 30 5€, Visita + concerto: Under 30 10€

***C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.***

### *Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:*

Nella Stagione 2020 il Teatro Comunale di Bologna ha presentato allestimenti propri e in coproduzione con importanti Teatri nazionali ed internazionali.

Con *Tristan und Isolde* prosegue la sinergia coproducendo con **Théâtre Royal de la Monnaie/De Munt di Bruxelles** prestigiosa ribalta europea da cui il Comunale aveva importato un altro titolo emblematico del catalogo wagneriano nel 2014, il *Parsifal* per la regia di Romeo Castellucci, e con cui aveva coprodotto nel 2015 la *Jen fa* di Janáček premiata con l'Abbiati per i costumi. Frutto di questa sintonia internazionale, a gennaio 2023, sarà anche un'altra coproduzione con Bruxelles, *Der Rosenkavalier* (Il cavaliere della rosa) di Richard Strauss. Tristan inaugura un ciclo pluriennale dedicato alla cinque opere di Wagner che videro la loro prima esecuzione italiana a Bologna. Fu infatti proprio il capoluogo emiliano a sdoganare in Italia la Gesamtkunstwerk (Opera d'arte totale) di Wagner nel 1871 con *Lohengrin*, divenendo una sorta di tempio sacro del *wagnerismo* dopo Bayreuth.

Il volo spezzato dell'infelice farfalla Cio-Cio-San diventa tragedia contemporanea nella *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (20-27 febbraio) firmata da Damiano Michieletto per il **Teatro Regio di Torino** nel 2010. Per la prima volta a Bologna, la produzione è stata affidata a un cast di voci quali Karah Son e Svetlana Lasyan, Cio-cio-San, Cristina Melis, Suzuki, Piero Pretti e Raffaele Abete, Pinkerton, Dario Solari e Gustavo Castillo, Sharpless, ed alla bacchetta di Pinchas Steinberg, già protagonista della prima edizione dello spettacolo a Torino nel 2010 e recentemente sul podio dei complessi del TCBO per *Il trovatore* che ha inaugurato la Stagione 2019.

*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, nuova produzione del TCBO con **Auditorio de Tenerife e con Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi, Georgia**, progetto selezionato e finanziato da Europa Creativa, per la regia di Pablo Maritano e la direzione d'orchestra di Jonathan Brandani, giovani artisti entrambi al debutto al Comunale, verrà eseguito in una forma semiscenica, dove i ragazzi selezionati per la produzione convivranno con lo spazio realizzato per l'occasione nel parterre del PalaDozza, utilizzando elementi scenici selezionati dal regista; la produzione era stata completamente annullata.

Continua la collaborazione anche con **BSMT Productions**, la quale è ospitata dal Teatro Comunale per un concerto trasmesso in streaming sul canale YouTube del Teatro il 24 dicembre.

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata protagonista del **XX Festival Verdi "Scintille d'Opera"** con un concerto sinfonico diretto da Valerij Gergiev al Parco Ducale di Parma, venerdì 2 ottobre 2020. Si tratta del quarto anno di collaborazione tra il Teatro Comunale di Bologna e il **Teatro Regio di Parma**, a seguito dell'accordo siglato nel 2017 volto a consolidare la strategica partnership istituzionale con il Festival Verdi. In un momento particolarmente complesso per lo spettacolo dal vivo, la collaborazione tra istituzioni, il fare rete diventa fondamentale come il restare uniti, confrontarsi e cercare soluzioni insieme guardando al futuro. Alla guida la prestigiosa bacchetta del M° Gergiev che dirige l'Orchestra del Teatro Comunale tra l'ouverture dal Guillaume Tell di Gioachino Rossini, la Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 ("Italiana") di Felix Mendelssohn, la Sinfonia da La forza del destino di Giuseppe Verdi e la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Valerij Gergiev torna sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale dopo il concerto del 1991, tenutosi nella Chiesa di San Domenico a Bologna, nel quale aveva diretto la Sinfonia di Salmi di Igor Stravinskij e il Requiem in re minore K. 626 di Wolfgang Amadeus Mozart.

La quinta edizione di **Bologna Modern**, ha visto rinsaldarsi la collaborazione con **Musica Insieme**, associazione bolognese che vanta trenta anni di attività ad altissimi livelli. Nell'ottobre del 2020 il Festival Bologna Modern, dopo aver accolto i più importanti solisti, direttori ed ensemble della scena contemporanea italiana ed internazionale, a causa dell'emergenza Covid-19 si è concretizzato in 4 concerti a cura dell'Associazione Musica Insieme presso l'Oratorio San Filippo Neri coprodotti con il teatro Comunale di Bologna.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Musica Insieme
- Conservatorio di Musica G.B. Martini
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- Fondazione Golinelli, Bologna
- Bologna Fiera
- Cineteca di Bologna
- Festival "Il Cinema Ritrovato"
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Museo della Musica, Bologna
- Bernstein School of Musical Theater
- Concorso di Composizione "Due Agosto"
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- CEMI Bologna

***D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI.***

Il Teatro Comunale è da sempre attento alle "nuove musiche" che commissiona con regolarità a compositori italiani giovani e già affermati.

***Spazio riservato alla musica contemporanea:***

Nell'ottobre del 2020 il Festival Bologna Modern, arrivato alla quinta edizione, dopo aver accolto i più importanti solisti, direttori ed ensemble della scena contemporanea italiana ed internazionale, a causa dell'emergenza Covid-19 si è concretizzato in 4 concerti a cura dell'Associazione Musica Insieme con il contributo del Teatro Comunale di Bologna presso l'Oratorio San Filippo Neri. A causa del DPCM del 24 ottobre 2020 solo il primo dei quattro concerti in programma ha potuto vedere la sua realizzazione.

### 3. Aspetti patrimoniali e finanziari

## Situazione patrimoniale e finanziaria

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>2.921.678</b>	<b>4,38 %</b>	<b>2.773.113</b>	<b>4,07 %</b>	<b>148.565</b>	<b>5,36 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>564.413</b>	<b>0,85 %</b>	<b>387.965</b>	<b>0,57 %</b>	<b>176.448</b>	<b>45,48 %</b>
Disponibilità liquide	564.413	0,85 %	387.965	0,57 %	176.448	45,48 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>2.245.211</b>	<b>3,37 %</b>	<b>2.270.160</b>	<b>3,34 %</b>	<b>(24.949)</b>	<b>(1,10) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.170.249	3,25 %	2.082.162	3,06 %	88.087	4,23 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	74.962	0,11 %	187.998	0,28 %	(113.036)	(60,13) %
Rimanenze	112.054	0,17 %	114.988	0,17 %	(2.934)	(2,55) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>63.777.753</b>	<b>95,62 %</b>	<b>65.285.479</b>	<b>95,93 %</b>	<b>(1.507.726)</b>	<b>(2,31) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	37.675.327	56,49 %	37.472.226	55,06 %	203.101	0,54 %
Immobilizzazioni materiali	25.418.599	38,11 %	27.129.426	39,86 %	(1.710.827)	(6,31) %
Immobilizzazioni finanziarie	683.827	1,03 %	683.827	1,00 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>66.699.431</b>	<b>100,00 %</b>	<b>68.058.592</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.359.161)</b>	<b>(2,00) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

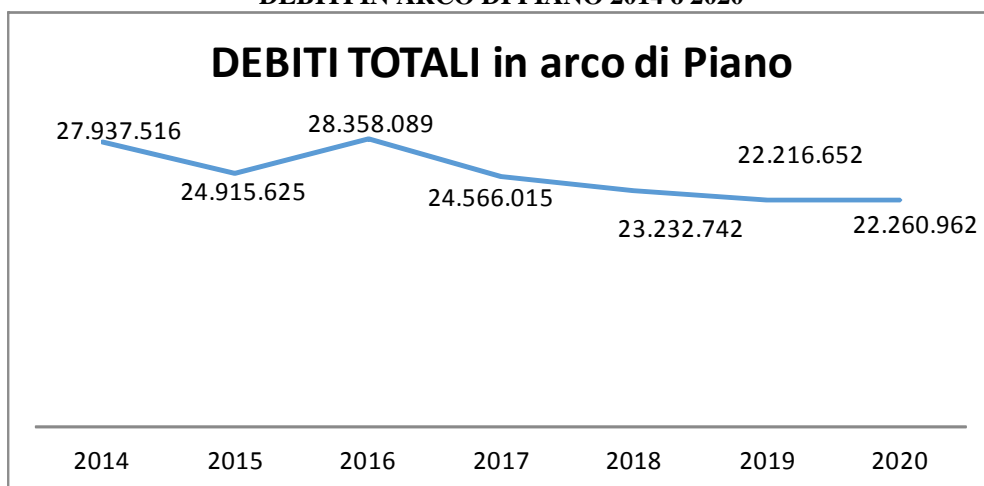
Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>27.808.732</b>	<b>41,69 %</b>	<b>29.270.976</b>	<b>43,01 %</b>	<b>(1.462.244)</b>	<b>(5,00) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>9.336.661</b>	<b>14,00 %</b>	<b>10.126.721</b>	<b>14,88 %</b>	<b>(790.060)</b>	<b>(7,80) %</b>
Debiti a breve termine	6.711.099	10,06 %	6.166.212	9,06 %	544.887	8,84 %
Ratei e risconti passivi	2.625.562	3,94 %	3.960.509	5,82 %	(1.334.947)	(33,71) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>18.472.071</b>	<b>27,69 %</b>	<b>19.144.255</b>	<b>28,13 %</b>	<b>(672.184)</b>	<b>(3,51) %</b>
Debiti a m/l termine	15.549.863	23,31 %	16.050.440	23,58 %	(500.577)	(3,12) %
Fondi per rischi e oneri	673.055	1,01 %	588.002	0,86 %	85.053	14,46 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	2.249.153	3,37 %	2.505.813	3,68 %	(256.660)	(10,24) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>38.890.699</b>	<b>58,31 %</b>	<b>38.787.616</b>	<b>56,99 %</b>	<b>103.083</b>	<b>0,27 %</b>
Fondo di gestione (PND)	1.632.363	2,45 %	1.348.006	1,98 %	284.357	21,09 %
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	55,71 %	37.155.253	54,59 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	103.084	0,15 %	284.357	0,42 %	(181.273)	(63,75) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>66.699.431</b>	<b>100,00 %</b>	<b>68.058.592</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.359.161)</b>	<b>(2,00) %</b>

Dalla lettura dello Stato Patrimoniale si evidenzia un incremento del debito a breve determinato dal ricorso alle proroghe concesse dai provvedimenti straordinari adottati dal Governo nel corso del 2020 dei versamenti di ritenute fiscali sul lavoro dipendente e dei contributi previdenziali e del secondo acconto IRAP 2020 che andranno ad incidere sui flussi finanziari del 2021 e 2022. Gravano inoltre i debiti per i voucher emessi a rimborso dei biglietti e ratei abbonamenti per gli spettacoli annullati, la cui validità è stata recentemente prorogata a 36 mesi dalla data del rilascio. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 9 c.4 DPCM 22/9/2014, è stabile (28,54 giorni) a riprova dell'attenzione portata avanti nel rispetto delle scadenze nei confronti dei fornitori.

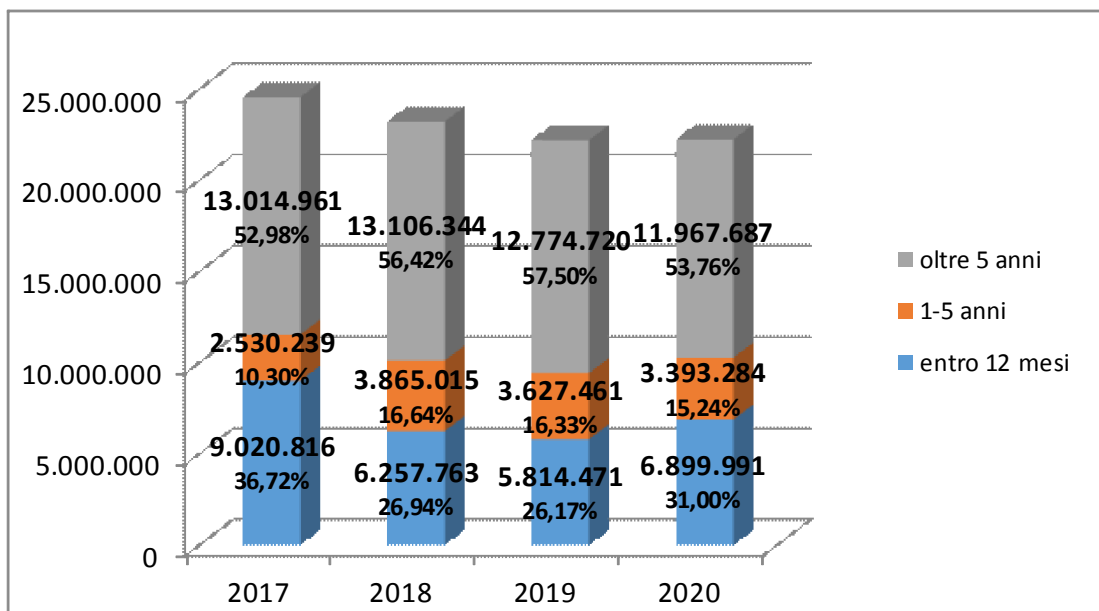
Per quanto riguarda i risultati economici in zona utile si fa registrare un costante incremento del Patrimonio netto disponibile-Fondo di Gestione della Fondazione.

#### DEBITI IN ARCO DI PIANO 2014 ÷ 2020



Se si estende l'analisi all'intero periodo di Piano, si ha la dimensione dei risultati raggiunti, pur con la battuta d'arresto patita nel 2020. Per quanto la posizione debitoria sia ancora complessa per il suo volume importante, l'abbattimento di 5,7 ml di debito rispetto al 2014 (pari a circa il 20%), è un risultato affatto banale.

### RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO 2017 ó 2020



Il grafico sopra, ci consegna invece un secondo elemento di lettura dell'andamento del debito rispetto alla ristrutturazione operata negli esercizi precedenti con l'esito finale di una diversa composizione del debito in cui la componente di debito a breve rispetto al 2017 risulta comunque, al lordo delle proroghe dei pagamenti pocanzi descritte, decisamente inferiore.

Indicatori finanziari/patrimoniali	2020	2019	differenze
PFN (pm)	-13,845	-14,591	0,746
PFNc (pm)	-0,008	-0,181	0,174
Indice disponibilità correnti	0,41	0,42	-0,01
Patrimonio netto/totale debiti	1,75	1,75	0,00
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,08	0,07	0,00
Indice disponibilità correnti (compresi ratei e risconti)	0,30	0,27	0,03
Durata media dei crediti	41,48	30,36	11,12
Durata media dei debiti	121,46	86,64	34,82
Incidenza degli oneri finanziari	0,47%	0,63%	-0,17%

L'analisi dei principali indicatori finanziari e patrimoniali in arco di piano offre segnali prevalenti di un tendenziale riequilibrio pur evidenziando alcune tensioni sul tema della posizione finanziaria netta e delle disponibilità correnti. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta corrente (PFNc), se l'indicatore è negativo significa che i crediti finanziari e la liquidità disponibile sono insufficienti per coprire i debiti finanziari a breve.

L'indice di disponibilità correnti allarga la comparazione a tutto l'attivo circolante, rapportandolo a tutti i debiti a breve: è ancora inferiore a 1 (situazione che indica ancora un'esposizione al rischio di tensioni di liquidità).

Per i successivi due indici di patrimonializzazione, occorrerebbe tenere conto di alcune particolarità della Fondazione, in primo luogo della specificità di alcune poste come, fra le immobilizzazioni immateriali, il Diritto d'uso illimitato del Teatro, che corrisponde sostanzialmente alla componente di Patrimonio Netto Indisponibile. Ad esempio l'indice di patrimonializzazione forse più significativo non è tanto *Patrimonio netto /totale debiti* quanto piuttosto *Patrimonio netto disponibile/totale debiti* che fotografa, quindi, la scarsa patrimonializzazione a cui il Teatro deve far fronte, criticità condivisa con tutto il comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

La durata media sia dei crediti che dei debiti segna un'inversione di tendenza dovuta alle inconsuete dinamiche finanziarie prodotte dall'interruzione per diversi mesi della maggior parte delle attività. La durata media dei debiti sconta le proroghe delle scadenze di cui la Fondazione si è avvalsa, in qualità di sostituto d'imposta, relative a Irpef e contributi previdenziali.

Migliora l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione.

#### 4. Situazione economica

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.190</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.933.334</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.522.144</b>	<b>-15,36%</b>
- Consumi di materie prime	166.346	0,86%	79.073	0,34%	87.273	110,37%
- Costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.359.761	27,61%	8.126.150	35,43%	-2.766.389	-34,04%
- Ammortamenti allestimenti scenici	227.526	1,17%	496.107	2,16%	-268.581	-54,14%
- Altri ricavi	141.956	0,73%	461.913	2,01%	-319.957	-69,27%
- Costo del personale	11.005.591	56,70%	13.094.711	57,10%	-2.089.120	-15,95%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>2.510.010</b>	<b>12,93%</b>	<b>675.380</b>	<b>2,94%</b>	<b>1.834.630</b>	<b>271,64%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	2.061.574	10,62%	249.243	1,09%	1.812.331	727,13%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>448.436</b>	<b>2,31%</b>	<b>426.137</b>	<b>1,86%</b>	<b>22.299</b>	<b>5,23%</b>
+ Altri ricavi	141.956	0,73%	461.913	2,01%	-319.957	-69,27%
- Oneri diversi di gestione	297.515	1,53%	312.717	1,36%	-15.202	-4,86%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>292.877</b>	<b>1,51%</b>	<b>575.333</b>	<b>2,51%</b>	<b>-282.456</b>	<b>-49,09%</b>
+ Proventi finanziari	241	0,00%	1.174	0,01%	-933	-79,47%
+ Utili e perdite su cambi	91	0,00%	5	0,00%	86	1720,00%
+ Oneri finanziari	-90.840	-0,47%	-146.016	-0,64%	55.176	-37,79%
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>202.369</b>	<b>1,04%</b>	<b>430.496</b>	<b>1,88%</b>	<b>-228.127</b>	<b>-52,99%</b>
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	202.369	1,04%	430.496	1,88%	-228.127	-52,99%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	99.285	0,51%	146.139	0,64%	-46.854	-32,06%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>103.084</b>	<b>0,53%</b>	<b>284.357</b>	<b>1,24%</b>	<b>-181.273</b>	<b>-63,75%</b>

In estrema sintesi gli effetti del Covid-19 hanno riverberato in tutta la loro gravosità sul versante dei ricavi proprii. La forte contrazione di alcune voci di costo tradizionalmente più importanti (in particolare quelle relative al personale e alle produzioni artistiche) oltre che la sostanziale tenuta della contribuzione da parte dello Stato e degli enti soci hanno evitato una condizione di forte sofferenza. L'ammontare del differenziale positivo tra ricavi e costi operativi pari a 2,5 milioni di euro, determinato dalle inconsuete dinamiche gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio 2020, è poi in buona parte assorbito dagli Ammortamenti e svalutazioni, anche questi caratterizzati da un elemento non ordinario quale è stata la svalutazione di 1,75 milioni di euro resasi necessaria ad allineare al più probabile valore di mercato il terreno di proprietà della Fondazione sito nel Comune di Castenaso (Bo). Il peso delle risorse assorbite al conto economico dalla gestione finanziaria si è ridotto per il minor ricorso all'anticipazione bancaria, ma in ogni caso conferma il trend positivo degli ultimi anni che vede il peso, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.



## I Ricavi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di ricavo:

		2020	2019	Diff.	Diff. %
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.190</b>	<b>22.933.333</b>	<b>-3.522.143</b>	<b>-15,4%</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.865.316	3.842.635	-1.977.319	-51,5%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	147.384	7.353	140.031	1904,4%
5)	Altri ricavi e proventi	17.398.490	19.083.345	-1.684.855	-8,8%
	Contributi in conto esercizio	17.256.534	18.621.432	-1.364.898	-7,3%
	Ricavi e proventi diversi	141.956	461.913	-319.957	-69,3%

A causa della prolungata chiusura al pubblico delle sale, della forte limitazione della capienza e del blocco delle attività fuori sede e delle tourn ee (nel 2020 era prevista la tourn ee in Cina), i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pi  che dimezzati (-51,5%). L'impatto sui ricavi di biglietteria   stato mitigato grazie alle numerose adesioni di spettatori e abbonati che hanno rinunciato ai voucher e ai rimborsi degli spettacoli cancellati

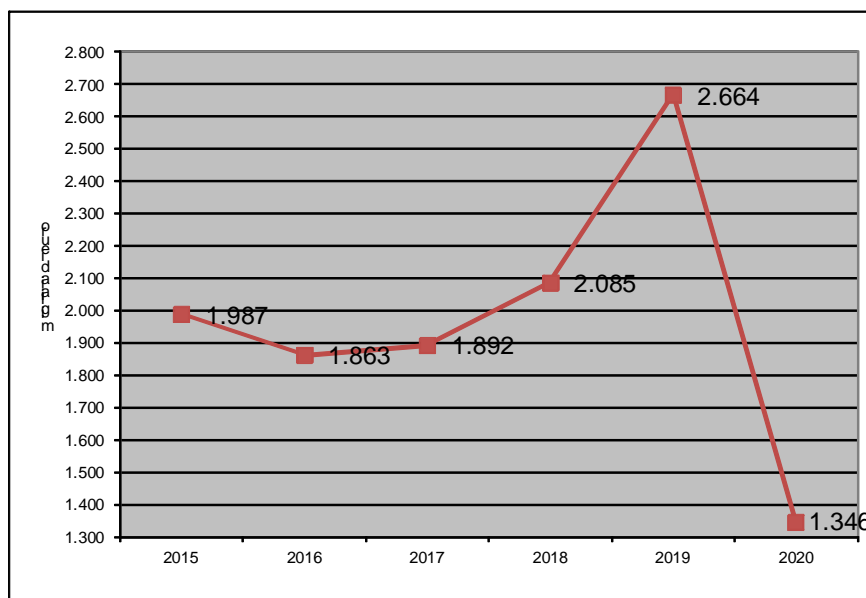
Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'Otello, la cui produzione era in corso al momento della sospensione a fine ottobre delle attivit , ad Adriana Lecouvreur di cui, oltre alla riprogrammazione a novembre del 2021,   stata realizzata a gennaio 2021 una vera produzione cinematografica con la registrazione dello spettacolo in collaborazione con la RAI, e alla Luisa Miller la cui messa in scena prevista nel 2020   stata rimandata a data da destinarsi.

I Ricavi e proventi diversi (-69,3%) sono in calo per minori plusvalenze e sopravvenienze attive rispetto al 2019.

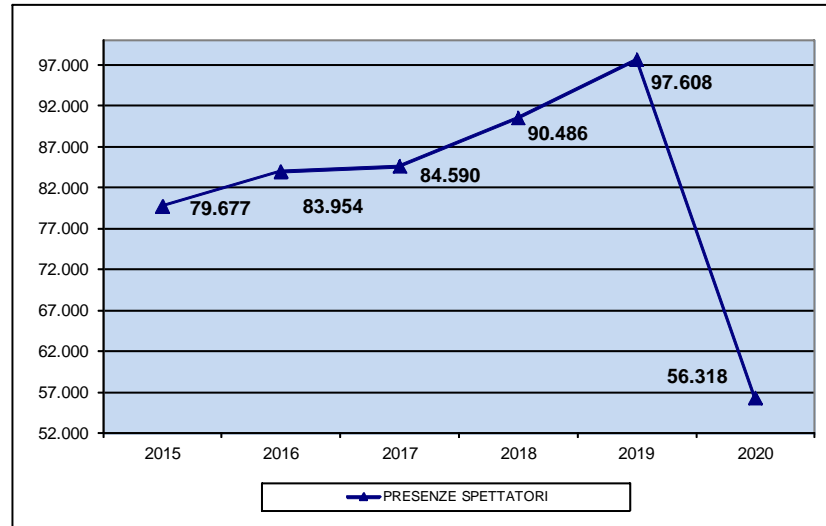
I contributi in conto esercizio (-7,3%) vedono in diminuzione sia i contributi pubblici (- 1.088.848) che i contributi da privati (- 276.051).

Si presenta qui di seguito l'analisi comparata dell'evoluzione, dal 2015 al 2020, dei ricavi da biglietteria e del numero di spettatori da border . La performance del 2020 rileva gli effetti del lockdown dei primi mesi dell'anno e della parziale ripresa delle attivit  avvenuta da giugno a ottobre.

RICAVI DA BIGLIETTERIA /1000

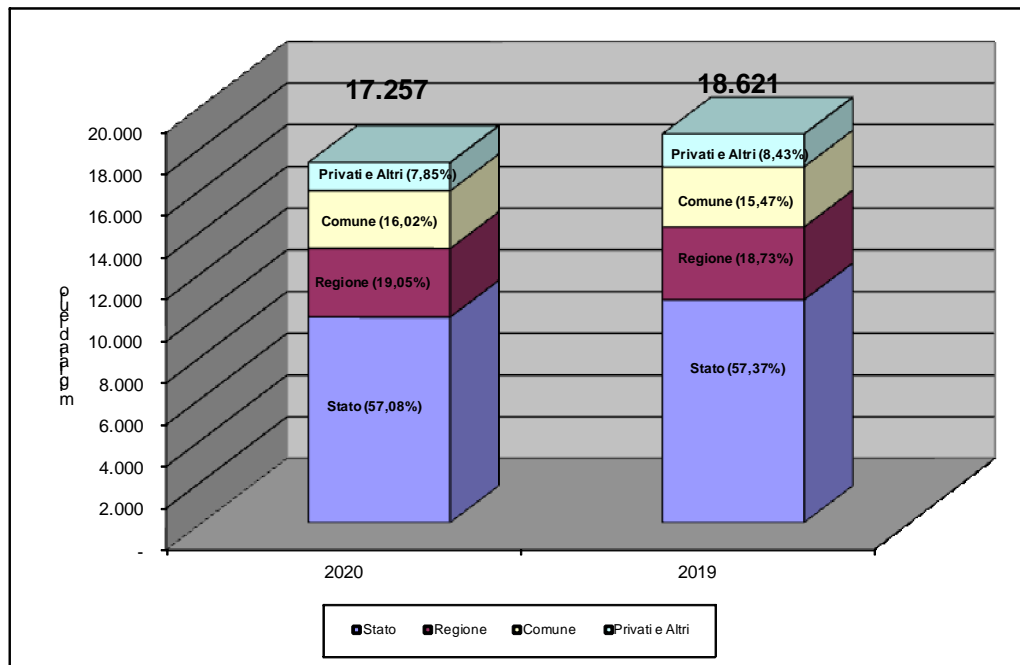


### PRESENZE SPETTATORI DA BORDEROØ

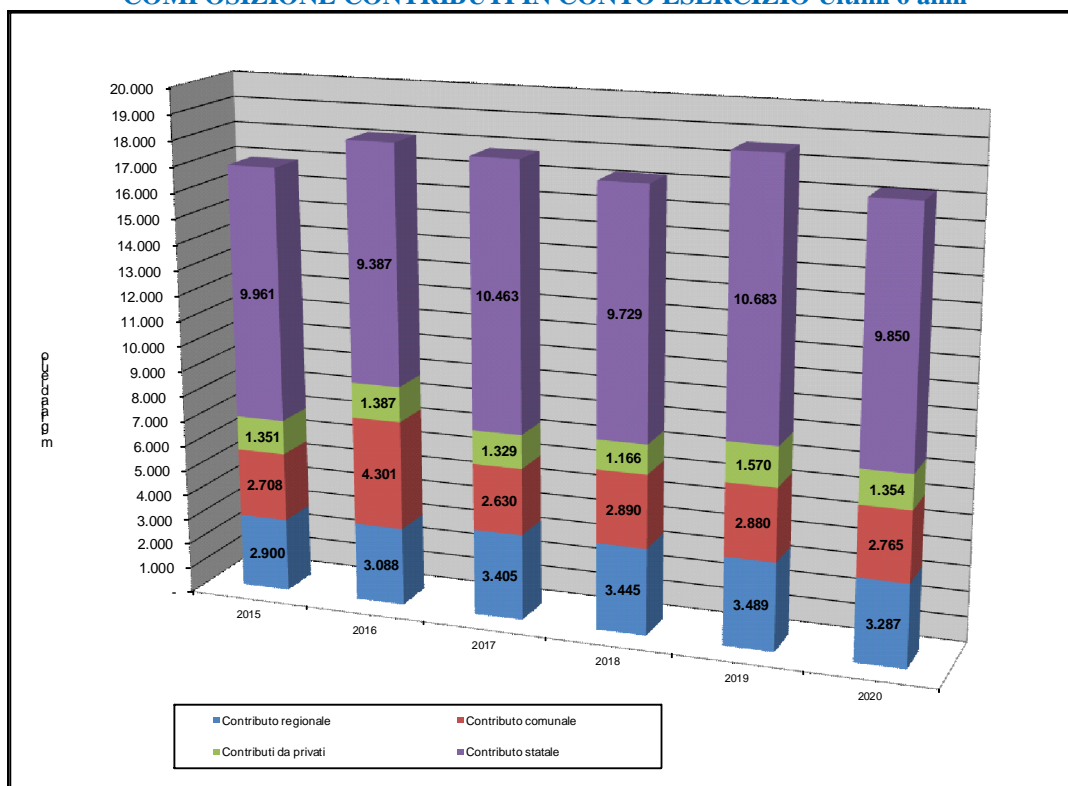


Si dettaglia di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio e si rimanda al paragrafo successivo per l'analisi di dettaglio delle risorse statali.

### COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 2020-2019



### COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO Ultimi 6 anni



Se depuriamo l'analisi tenendo conto che nel 2016 il Comune di Bologna è intervenuto con un contributo straordinario di 1,8 ml a copertura del deficit di gestione, appare evidente la tendenza: la capacità del Teatro di consolidare il proprio progetto sul fronte locale, con la conferma dei contributi di Comune e Regione, e di reperire mecenatismo privato. Per la prima volta nel 2019 il contributo FUS segnava una piccola progressione positiva, che si puntava ad incrementare nel 2020 grazie al miglioramento dei parametri FUS.

Nel 2020 le misure emergenziali hanno previsto una deroga ai criteri di assegnazione FUS che hanno comportato la sostanziale conferma del livello acquisito, mentre rispetto al 2019 sono venute a mancare le risorse aggiuntive della legge 145/2018 che ammontavano a 892 mila euro, da qui la contrazione dei contributi statali complessivi assegnati. I contributi comunali e regionali segnano una differenza negativa rispettivamente per il minore ammontare di contributi aggiunti e per l'assegnazione del contributo per le attività formative della Scuola dell'Opera parametrata all'effettiva attività svolta.

Sul fronte privato, bisognerebbe tenere conto sia dei contributi/erogazioni liberali sia delle sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione. Pur registrando un risultato meno brillante rispetto al 2019 la contribuzione da privati evidenzia la volontà di sostenere in questo difficile frangente le attività del Teatro. Il Contributo da privati è fortemente influenzato dalla contribuzione del socio privato Fondazione Carisbo.

CONTRIBUTI DA PRIVATI, SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione +/-	Var % 2020- 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	2014
Contributi da privati	1.185.028	1.461.079	- 276.051	-18,89%	1.099.851	1.290.791	1.290.791	1.201.720	238.870
Sponsorizzazioni	128.087	197.917	- 69.830	-35,28%	123.136	169.864	144.819	55.000	58.197
Sostenitori	77.036	48.152	28.884	59,99%	96.744	58.412	66.985	106.972	167.594
<b>TOTALE</b>	<b>1.390.151</b>	<b>1.707.148</b>	<b>- 316.997</b>	<b>-18,57%</b>	<b>1.319.731</b>	<b>1.519.067</b>	<b>1.502.595</b>	<b>1.363.692</b>	<b>464.661</b>
% aumento rispetto 2014	299,18%	367,40%			284,02%	326,92%	323,37%	293,48%	

### Il FUS e il riparto spettante alle fondazioni lirico-sinfoniche

Elemento positivo per l'intero comparto è dato dalla decisione del Governo di garantire la sostanziale conferma del contributo legato al Fus per gli esercizi 2020 e 2021, seppur rappresentando un possibile elemento di penalizzazione per la Fondazione, stante le attese di un ulteriore progresso nel riparto FUS 2020 giustificato dal miglioramento sia quantitativo che qualitativo dell'offerta artistica 2019.

Il livello complessivo delle risorse statali destinate al comparto risulta invariato.

La tabella sotto riportata riassume le risorse statali assegnate al comparto nel 2020.

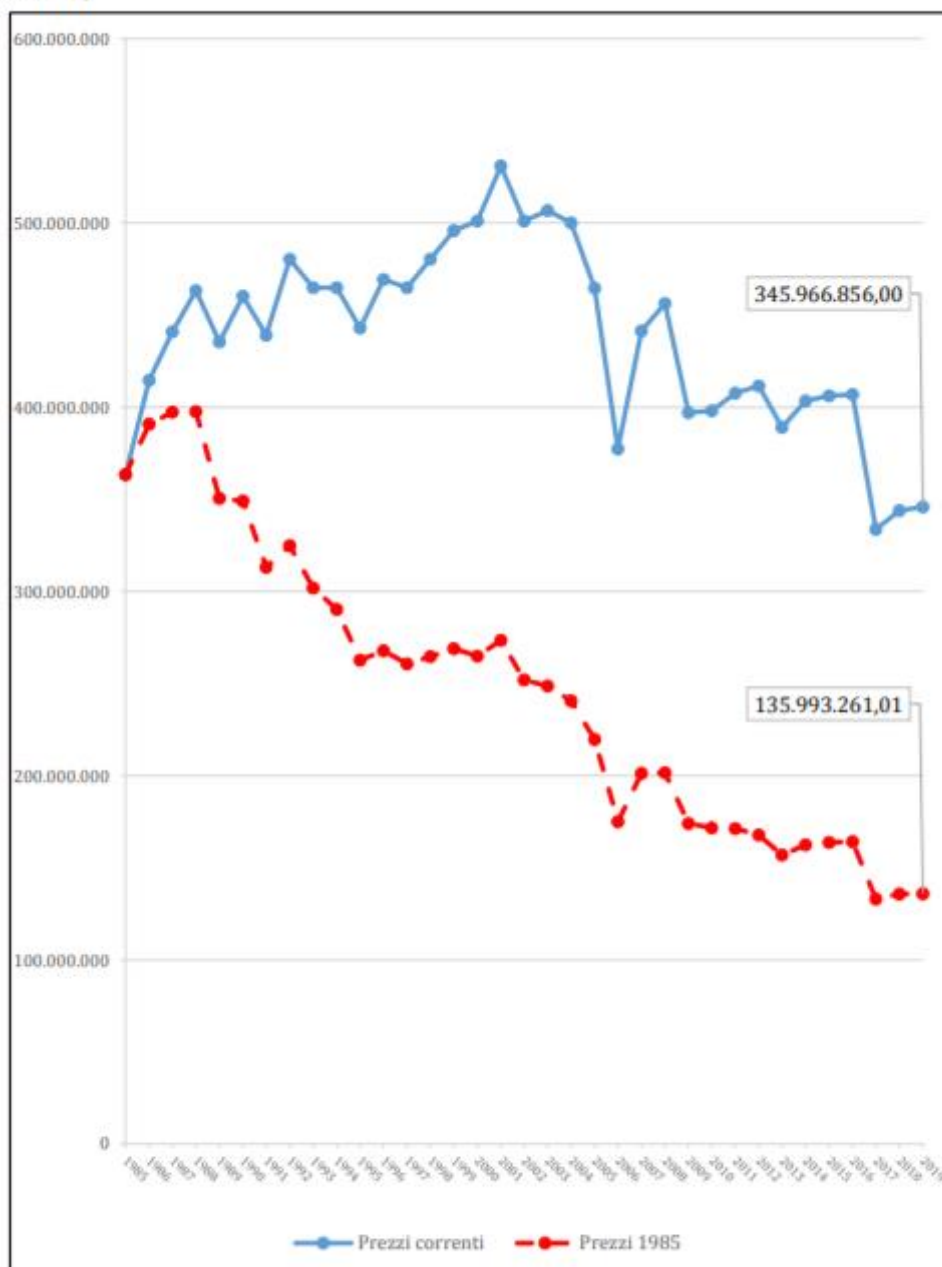
Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato da monte del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica inerenti undici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto già espunta dall'elenco Istat a cui si sono aggiunte dal 2020 il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e quindi non soggette a tale riduzione. Tale dinamica comporta che la quota di riduzione da monte che nel 2019 era stata di € 222.970, nel 2020 aumenta e diventa di € 290.475.

ANALISI RISORSE STATALI 2020	RIPARTO FUS Decreto 1238 del 7/7/2020						RIPARTO ULTERIORE QUOTA FUS Decreto 1927 del 10/11/2020		
	IMPORTO	media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019	Riduzione "a monte" misura di contenimento della spesa	% Riduzione	TOTALE RIPARTO FUS	%	ULTERIORE QUOTA FUS	% rip = riparto FUS 2019	TOTALE FUS COMPLESSIVO ANNO 2020
Teatro Comunale di Bologna	€ 8.761.519	6,22510%	€ 290.475	6,69920%	€ 8.471.044	6,21003%	€ 252.928	6,21051%	€ 8.723.972
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	€ 14.229.899	10,11041%	€ 471.771	10,88041%	€ 13.758.127	10,08594%	€ 438.358	10,76364%	€ 14.196.485
Teatro Carlo Felice di Genova	€ 8.204.724	5,82950%	€ 272.016	6,27347%	€ 7.932.708	5,81438%	€ 248.889	6,11134%	€ 8.181.597
Teatro San Carlo di Napoli	€ 13.248.532	9,41315%	€ 439.236	10,13004%	€ 12.809.297	9,39036%	€ 375.884	9,22962%	€ 13.185.180
Teatro Massimo di Palermo	€ 14.056.335	9,98710%	€ 466.017	10,74770%	€ 13.590.318	9,96292%	€ 406.560	9,98286%	€ 13.996.878
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	€ 18.175.102	12,91350%	€ 602.569	13,89698%	€ 17.572.533	12,88224%	€ 533.637	13,10318%	€ 18.106.171
Teatro Regio di Torino	€ 12.465.483	8,85679%	€ 413.275	9,53131%	€ 12.052.208	8,83535%	€ 324.461	7,96697%	€ 12.376.670
Teatro Giuseppe Verdi di Trieste	€ 8.691.118	6,17508%	€ 288.141	6,64537%	€ 8.402.977	6,16013%	€ 274.268	6,73450%	€ 8.677.245
Teatro La Fenice di Venezia	€ 15.878.023	11,28141%	€ 526.412	12,14059%	€ 15.351.610	11,25410%	€ 449.622	11,04022%	€ 15.801.232
Arena di Verona (1)	€ 9.960.432	7,07694%			€ 9.960.432	7,30189%	€ 270.548	6,64315%	€ 10.230.979
Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.795.357	6,24914%	€ 291.597	6,72507%	€ 8.503.760	6,23402%	€ 247.018	6,06539%	€ 8.750.778
Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari	€ 8.278.461	5,88189%	€ 274.600	6,32985%	€ 8.004.001	5,86765%	€ 250.408	6,14863%	€ 8.254.409
<b>Sub totale</b>	<b>€ 140.744.985</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 4.335.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 136.409.016</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 4.072.581</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 140.481.596</b>
Teatro alla Scala di Milano (1)	€ 29.191.777	16,05000%			€ 29.191.777		€ 848.235	16,10000%	€ 30.040.012
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	€ 11.943.468	6,56667%			€ 11.943.468		€ 347.724	6,60000%	€ 12.291.192
<b>Totale Fond a statuto speciale</b>	<b>€ 41.135.245</b>	<b>22,61667%</b>	<b>€ 0</b>		<b>€ 41.135.245</b>		<b>€ 1.195.958</b>	<b>22,70000%</b>	<b>€ 42.331.204</b>
<b>Totale contributi</b>	<b>€ 181.880.230</b>		<b>€ 4.335.969</b>		<b>€ 177.544.261</b>		<b>€ 5.268.539</b>		<b>€ 182.812.800</b>

	TOTALE FUS COMPLESSIVO ANNO 2020	RIPARTO RISORSE L.388/2000	% dect 7/7/20 prima della riduz cont spesa	TOTALE CONTRIBUTI (RIP % FUS)	RIPARTO RISORSE ART.1 C.583 L.232/2016	TOTALE RISORSE STATALI
Teatro Comunale di Bologna	€ 8.723.972	€ 89.569	6,22510%	€ 8.813.541	€ 948.993	€ 9.762.533
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	€ 14.196.485	€ 145.472	10,11041%	€ 14.341.957	€ 1.473.090	€ 15.815.047
Teatro Carlo Felice di Genova	€ 8.181.597	€ 83.877	5,82950%	€ 8.265.474	€ 1.060.355	€ 9.325.829
Teatro San Carlo di Napoli	€ 13.185.180	€ 135.439	9,41315%	€ 13.320.620	€ 1.465.830	€ 14.786.450
Teatro Massimo di Palermo	€ 13.996.878	€ 143.698	9,98710%	€ 14.140.576	€ 666.487	€ 14.807.062
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	€ 18.106.171	€ 185.804	12,91350%	€ 18.291.974	€ 1.457.811	€ 19.749.785
Teatro Regio di Torino	€ 12.376.670	€ 127.434	8,85679%	€ 12.504.104	€ 1.318.404	€ 13.822.508
Teatro Giuseppe Verdi di Trieste	€ 8.677.245	€ 88.849	6,17508%	€ 8.766.094	€ 476.555	€ 9.242.648
Teatro La Fenice di Venezia	€ 15.801.232	€ 162.321	11,28141%	€ 15.963.553	€ 1.108.211	€ 17.071.764
Arena di Verona (1)	€ 10.230.979	€ 101.825	7,07694%	€ 10.332.805	€ 1.115.373	€ 11.448.177
Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.750.778	€ 89.915	6,24914%	€ 8.840.693	€ 665.521	€ 9.506.214
Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari	€ 8.254.409	€ 84.631	5,88189%	€ 8.339.039	€ 561.236	€ 8.900.275
<b>Sub totale</b>	<b>€ 140.481.596</b>	<b>€ 1.438.832</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 141.920.429</b>	<b>€ 12.317.865</b>	<b>€ 154.238.294</b>
Teatro alla Scala di Milano (1)	€ 30.040.012	€ 298.427	16,05000%	€ 30.338.439	€ 1.483.797	€ 31.822.235
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	€ 12.291.192	€ 122.098	6,56667%	€ 12.413.290	€ 1.198.338	€ 13.611.628
<b>Totale Fond a statuto speciale</b>	<b>€ 42.331.204</b>	<b>€ 420.525</b>	<b>22,61667%</b>	<b>€ 42.751.728</b>	<b>€ 2.682.135</b>	<b>€ 45.433.863</b>
<b>Totale contributi</b>	<b>€ 182.812.800</b>	<b>€ 1.859.357</b>		<b>€ 184.672.157</b>	<b>€ 15.000.000</b>	<b>€ 199.672.157</b>

Nota: l'importo effettivo del contributo FUS erogato al Teatro Comunale di Bologna ammonta a € 8.812.102, con una differenza in meno rispetto ai decreti di riparto FUS di € 1.439.

**Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti\*) (1985-2019)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT e su dati ISTAT  
\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Si riporta come quadro di contesto generale, il grafico estratto dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2019 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo, che prende in esame l'intero stanziamento del FUS (non solo quello quindi destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche) e lo depura dall'andamento dall'inflazione.

### I costi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di costo:

		<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.118.313</b>	<b>22.358.001</b>	<b>-3.239.688</b>	<b>-14,5%</b>
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.412	115.627	47.785	41,3%
7)	Costi per servizi	4.500.910	7.331.663	-2.830.753	-38,6%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	858.851	794.487	64.364	8,1%
9)	Costi per il personale	11.005.591	13.094.711	-2.089.120	-16,0%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.289.100	745.350	1.543.750	207,1%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.934	-36.554	39.488	-108,0%
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	
14)	Oneri diversi di gestione	297.515	312.717	-15.202	-4,9%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>292.877</b>	<b>575.332</b>	<b>-282.455</b>	<b>-49,1%</b>

L'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+41,3%) è riferito agli acquisti dei materiali necessari alle costruzioni interne realizzate dai laboratori del Teatro.

Il blocco delle attività unitamente all'utilizzo degli ammortizzatori sociali (FIS) per il personale non impiegato ha determinato una riduzione dei costi per servizi (-38,6%) e dei costi per il personale (-16%).

Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro. A titolo prudenziale è stato previsto un accantonamento per rischi contrattuali (p 80.000) legati all'emergenza Covid nel caso in cui dovessero generarsi contenziosi a causa della risoluzione di alcuni contratti o per maggiori costi ad essi inerenti, in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti nei confronti degli artisti in epoca pre Covid, annullati per causa di forza maggiore.

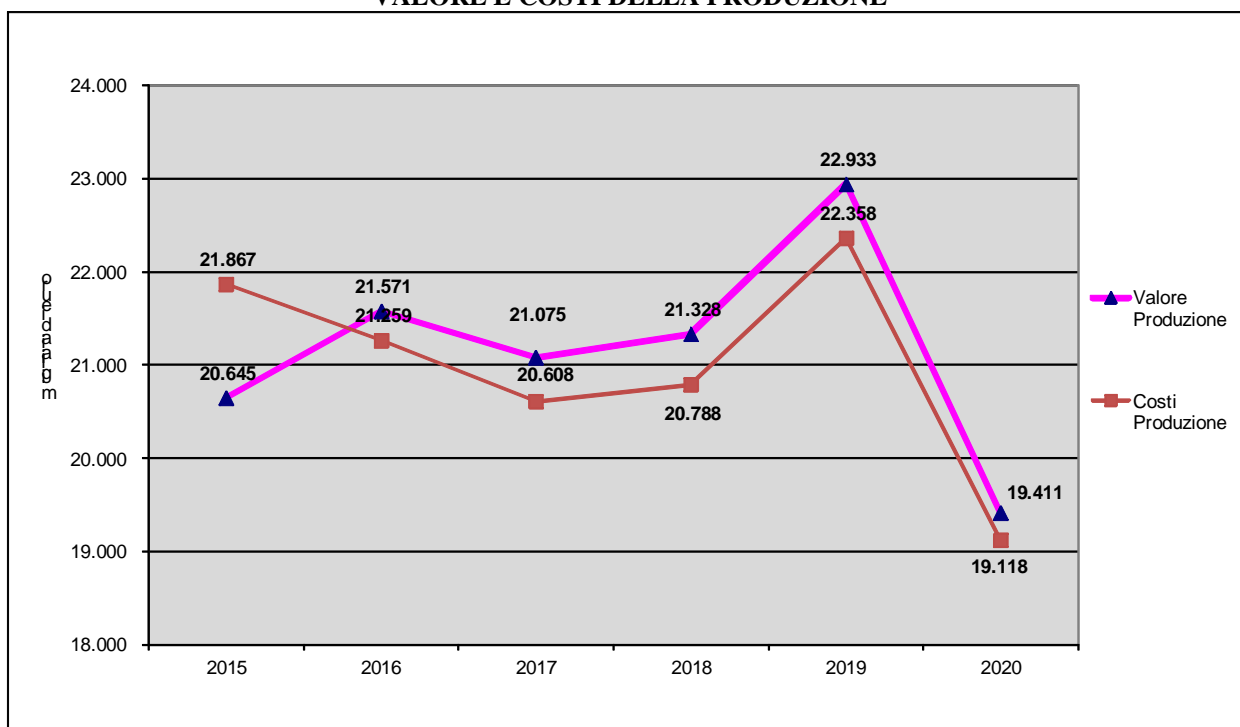
Inoltre durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

I costi per godimento di beni di terzi (+8,1%) sono influenzati dalle spese sostenute per l'affitto dovuto a Bologna Welcome per le giornate di utilizzo del PalaDozza e per noleggi di attrezzature teatrali necessarie alle attività ivi svolte.

Sull'incremento degli ammortamenti e svalutazioni (+207,1%) ha inciso significativamente la svalutazione del terreno di proprietà della Fondazione (p 1.754.383).

In flessione anche gli oneri diversi di gestione (-4,9%).

### VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



Il grafico soprastante evidenzia uno degli aspetti forse più rappresentativi del percorso di risanamento intrapreso dalla Fondazione: il riequilibrio si è ottenuto dove era più importante che avvenisse, ossia nel rapporto tra il valore e i costi della produzione. La forbice, che solo qualche anno fa evidenziava uno squilibrio evidente, si è via via ristretta, fino all'inversione tanto auspicata dal 2016. L'azione, come ben evidenzia il grafico, è stata duplice: si è riusciti ad invertire la forbice da negativa a positiva, lavorando al contempo per l'aumento dei ricavi e agendo con un controllo costante dei costi. Nel 2020 la diminuzione, a seguito degli accadimenti descritti, delle due grandezze valutate nel grafico, non inficia il positivo andamento. La riduzione del valore della produzione (-15,4%) e dei costi della produzione (-14,5%) non è perfettamente proporzionale per alcune rigidità nei costi ed elementi di valutazione prudenziali.

		2020	2019	Diff.	Diff. %
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-90.508</b>	<b>-144.837</b>	<b>54.329</b>	<b>-37,5%</b>
16)	Altri proventi finanziari	241	1.174	-933	-79,5%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-90.840	-146.016	55.176	-37,8%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	91	5	86	1720,0%
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>202.369</b>	<b>430.495</b>	<b>-228.126</b>	<b>-53,0%</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-99.285	-146.139	46.854	-32,1%
	IRAP	-99.285	-146.139	46.854	-32,1%
<b>23)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>103.084</b>	<b>284.356</b>	<b>-181.272</b>	<b>-63,7%</b>

In miglioramento la gestione finanziaria (-37,5%) anche per il minor ricorso all'anticipazione bancaria nel corso dell'esercizio. Le imposte sul reddito dell'esercizio (-32,1%) beneficiano delle disposizioni del Decreto Rilancio che ha previsto l'esenzione dal versamento del primo acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

### Il Costo di Personale

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del Mibac prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza media è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2020 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

La prima colonna espone la dotazione organica (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L.112/2013 "Disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza") come deliberato dal Consiglio di Indirizzo in data 20/12/2016, nell'ambito della revisione dell'integrazione al Piano di Risanamento per il periodo 2016-2018 ex. art. 1 comma 355 Legge 28/12/2015 n. 208.

<b>ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2020</b>	Dotazione organica 2016-2018 Delibera Cdl 20/12/16	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale "
Professori d'orchestra	89	85	0	0	85	4.194.929
Artisti del coro	55	51	0		51	1.902.341
Maestri collaboratori	7	6	0		6	375.049
Ballo	0	0	0		0	-
<b>Personale artistico</b>	<b>151</b>	<b>142</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>142</b>	<b>6.472.319</b>
Impiegati	28	27	9		36	1.722.978
Dirigenti	3	1	2		3	470.889
<b>Personale amministrativo</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>2.193.867</b>
<b>Tecnici</b>	<b>49</b>	<b>37</b>	<b>5</b>		<b>42</b>	<b>1.746.940</b>
<b>Tot. personale dipendente</b>	<b>231</b>	<b>207</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>223</b>	<b>10.413.126</b>
Servizi vari	0	0	0	0	0	
<b>Contr collab e profess.</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>210.859</b>
<b>TOTALI</b>	<b>234</b>	<b>207</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>226</b>	<b>10.623.985</b>
<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2020</b>	Dotazione organica 2016 Del.31 Cdl 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale "
Professori d'orchestra	89	69,26	2,14	0,65	72,05	4.194.929
Artisti del coro	55	40,13	2,40		42,53	1.902.341
Maestri collaboratori	7	4,99	0,15		5,14	375.049
Ballo	0				-	-
<b>Personale artistico</b>	<b>151</b>	<b>114,38</b>	<b>4,69</b>	<b>0,65</b>	<b>119,72</b>	<b>6.472.319</b>
Impiegati	28	26,99	7,82		34,81	1.722.978
Dirigenti	3	1,00	1,75		2,75	470.889
<b>Personale amministrativo</b>	<b>31</b>	<b>27,99</b>	<b>9,57</b>	<b>-</b>	<b>37,56</b>	<b>2.193.867</b>
<b>Personale Tecnico</b>	<b>49</b>	<b>32,48</b>	<b>7,22</b>		<b>39,70</b>	<b>1.746.940</b>
<b>Tot. personale dipendente</b>	<b>231</b>	<b>174,85</b>	<b>21,48</b>	<b>0,65</b>	<b>196,98</b>	<b>10.413.126</b>
<b>Contr collab e profess.</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3,09</b>	<b>3,09</b>	<b>210.859</b>
<b>TOTALI</b>	<b>234</b>	<b>174,85</b>	<b>21,48</b>	<b>3,74</b>	<b>200,07</b>	<b>10.623.985</b>

Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 10.623.985 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 10.413.126 per il personale dipendente ed Euro 210.859 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi). Il costo totale delle singole categorie non include il costo del personale di sala e serale (Euro 183 mila), l'accantonamento per rischi e oneri del personale (Euro 74 mila) e gli Altri costi per il personale (Euro 335 mila).



Indicatori di produttività	2020	2019	differenze
Personale a TI (nr.FTE)	174,85	195,00	-20,15
Personale a TD (nr.FTE)	21,48	39,80	-18,32
Incarichi professionali (nr.)	3,74	3,57	0,17
Totale organici (nr.)	200,07	238,37	-38,30
Costo del personale per dipendente (kp)	56,06	55,77	0,29
Costo personale meno Acc.F.rischi per dip. (kp)	55,68	55,69	-0,01
Valore della produzione per dipendente (kp)	98,87	97,67	1,20
Incidenza costo del personale/val.produzione	56,70%	57,10%	-0,40%
Incidenza costo del personale/costo produzione	57,57%	58,57%	-1,00%

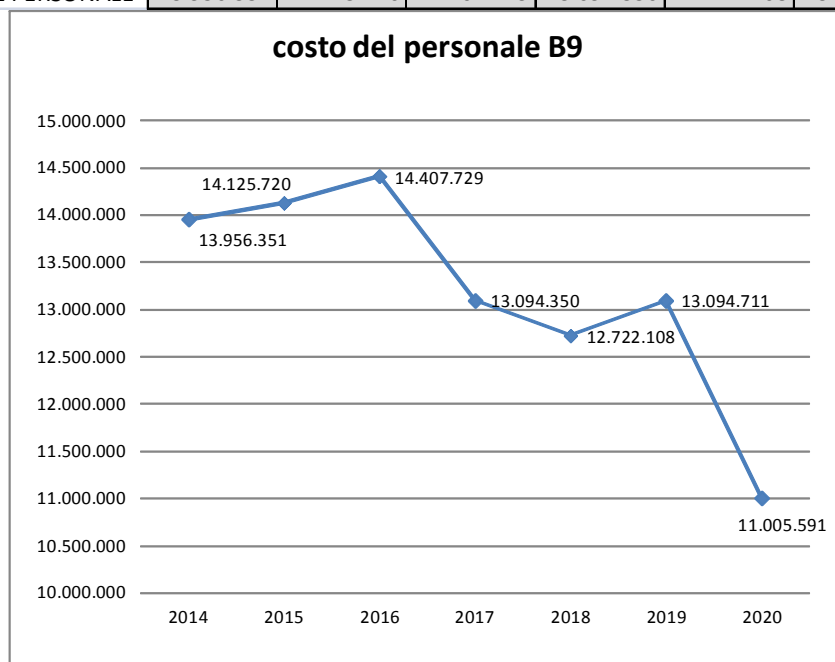
La consistenza media del personale che al 31/12/2018 (234,78 *fte*) aveva registrato un minimo storico con il rischio di non poter garantire pienamente l'efficienza della macchina teatrale a fronte dei progetti di sviluppo e intensificazione della proposta artistica del Teatro, che intende rappresentare sempre di più un punto di riferimento culturale nel territorio di appartenenza oltre ad ampliare la propria proposta artistica a livello nazionale e internazionale. Al 31/12/2019 gli *fte* risultavano essere 238,37 bilanciati da un'incidenza inferiore rispetto all'anno precedente del costo del personale sia sul valore della produzione che sui costi della produzione segnale di un miglioramento della produttività.

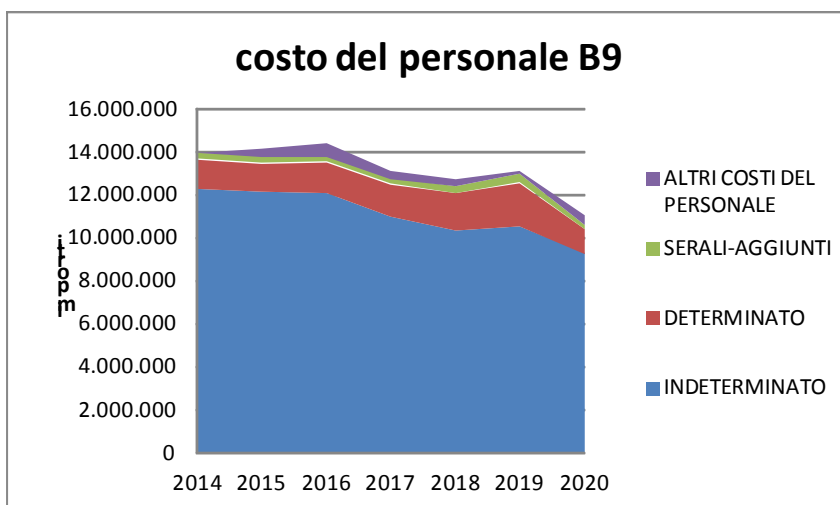
Gli eventi del 2020 hanno compresso notevolmente la consistenza media portandola a 200,07 *fte* dato completamente anomalo che sconta gli effetti della forte contrazione delle attività e del ricorso agli ammortizzatori sociali.

#### **Focus andamento costo del personale in arco di piano**

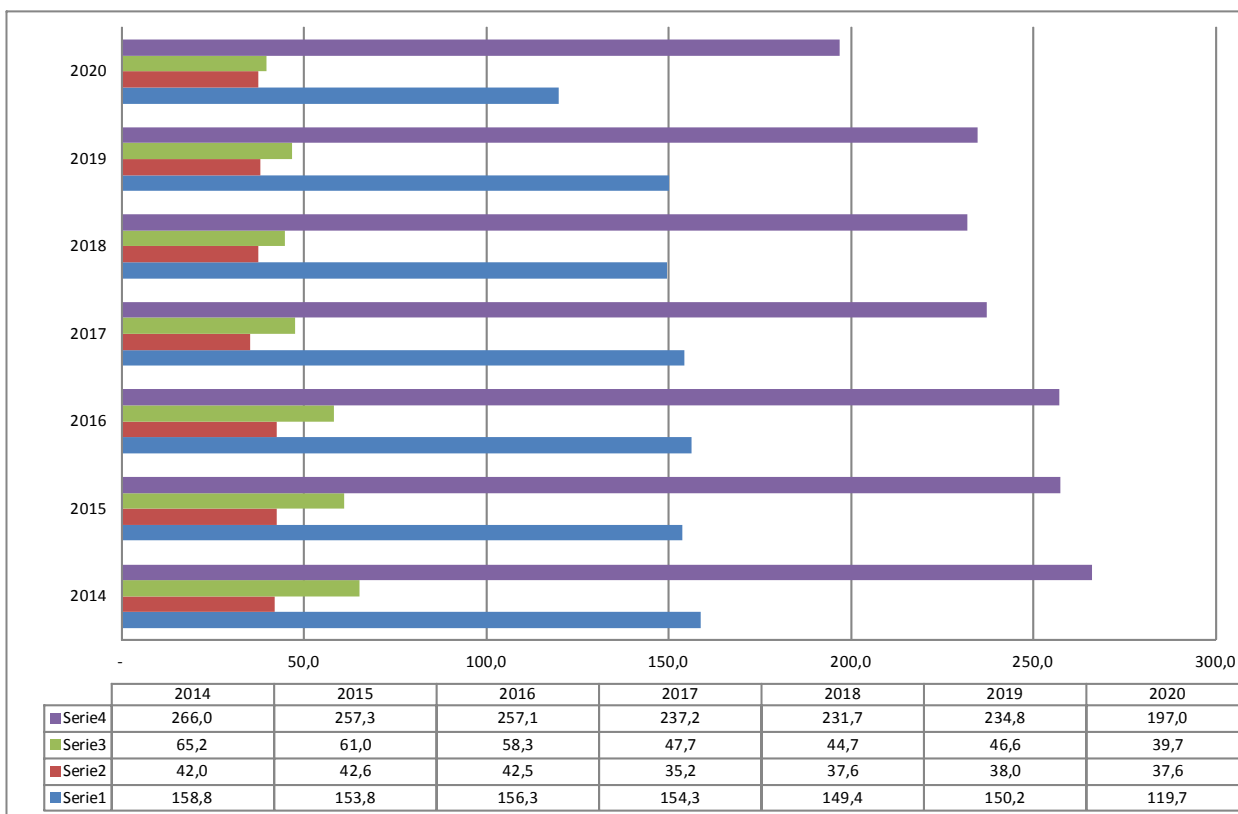
Qui di seguito si dettaglia ulteriormente l'evoluzione del personale (e della spesa di personale) secondo due punti di vista: il primo che fa riferimento alla scomposizione per tipologia contrattuale (indeterminato, determinato, serali-aggiunti e altri costi del personale); il secondo per comparti (artistico, amministrativo e tecnico).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
INDETERMINATO	12.280.550	12.118.160	12.044.567	10.969.404	10.331.822	10.493.030	9.263.437
DETERMINATO	1.365.842	1.297.559	1.441.140	1.509.740	1.732.862	2.045.050	1.149.688
SERALI-AGGIUNTI	269.867	324.511	243.977	244.137	281.770	411.426	183.264
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	40.092	385.490	678.045	371.069	375.654	145.205	409.202
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>13.956.351</b>	<b>14.125.720</b>	<b>14.407.729</b>	<b>13.094.350</b>	<b>12.722.108</b>	<b>13.094.711</b>	<b>11.005.591</b>





### CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE



Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2020:

Composizione personale dipendente al 31.12.2020		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		62	25	4	15	3	36	145
N. Donne		23	26	2	21	0	6	78
Età media		49	54	55	50	60	53	
Anzianità lavorativa		17	18	27	16	11	18	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	85	51	6	27	1	37	207
	a tempo determinato	0	0	0	9	2	5	16
	altre tipologie	0						0
Titolo di studio	Laurea		2		15	2	5	24
	Diploma/Dipl. Conservatorio	85	46	6	19	1	24	181
	Licenza Media		3		2		13	18
<b>TOTALE</b>		<b>85</b>	<b>51</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>3</b>	<b>42</b>	<b>223</b>

Turnover		Personale in forza al 31.12.2019	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2020
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	85	2	3	1	85
	Coro	49	3	1	0	51
	Mi Collaboratori	6	0	0	0	6
	Impiegati	30	0	2	-1	27
	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Tecnici	37	0	0	0	37
<b>TOTALE</b>		<b>208</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>207</b>
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	5	90	95		0
	Coro	4	26	30		0
	Mi Collaboratori	0	3	3		0
	Impiegati	7	2	0		9
	Dirigenti	2	1	1		2
	Tecnici	11	17	23		5
<b>TOTALE</b>		<b>29</b>	<b>139</b>	<b>152</b>	<b>0</b>	<b>16</b>
Altre tipologie						
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>237</b>	<b>144</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>223</b>

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno. Le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 rileva complessivamente n. 14 unità in meno rispetto all'anno precedente. Le cessazioni avvenute nel 2020 di personale a t.i. sono 9 di cui 7 in area artistica (3 per raggiunti limiti di età, 4 per risoluzioni consensuali al 31/12/2020), 2 in area amministrativa (di cui 1 per raggiunti limiti di età e 1 per risoluzione consensuale).

Nel corso del 2020 sono stati assunti 2 professori d'orchestra e 3 artisti del coro a seguito di sentenza del giudice di lavoro.

Un professore d'orchestra inquadrato al 31/12/2019 nel personale amministrativo a causa di una temporanea inidoneità, nel 2020 è rientrato nella sua mansione.

## 5. Analisi scostamenti rispetto al Budget 2020

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2020 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 22/12/2019 e successivamente revisionati nel corso dell'esercizio (delibera del Consiglio di Indirizzo del 23/9/2020) e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2020.

		Consuntivo 2019	Bdg 2020	Rev Bdg 2020	Consuntivo 2020	Diff. Cons/bdg	Diff. %
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.933.334</b>	<b>22.393.419</b>	<b>18.619.973</b>	<b>19.411.190</b>	<b>-2.982.229</b>	<b>-13,3%</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.722.000	1.888.376	1.865.316	-1.856.684	-49,9%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	0	0	147.384	147.384	
5)	Altri ricavi e proventi	19.083.346	18.671.419	16.731.597	17.398.490	-1.272.929	-6,8%
	Contributi in conto esercizio	18.621.432	18.518.891	16.661.056	17.256.534	-1.262.357	-6,8%
	Ricavi e proventi diversi	461.914	152.528	70.541	141.956	-10.572	-6,9%
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.358.001</b>	<b>21.901.640</b>	<b>18.378.730</b>	<b>19.118.312</b>	<b>-2.783.328</b>	<b>-12,7%</b>
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.627	246.720	172.948	163.412	-83.308	-33,8%
7)	Costi per servizi	7.331.663	7.328.635	5.282.444	4.500.910	-2.827.725	-38,6%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	794.487	1.012.290	845.831	858.851	-153.439	-15,2%
9)	Costi per il personale	13.094.711	12.502.039	11.382.766	11.005.591	-1.496.448	-12,0%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	745.350	549.356	495.884	2.289.100	1.739.744	316,7%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-36.554	0	1.729	2.934	2.934	
14)	Oneri diversi di gestione	312.717	262.600	197.128	297.514	34.914	13,3%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>575.333</b>	<b>491.779</b>	<b>241.243</b>	<b>292.878</b>	<b>-198.901</b>	<b>-40,4%</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-144.837</b>	<b>-115.000</b>	<b>-98.727</b>	<b>-90.508</b>	<b>24.492</b>	<b>-21,3%</b>
16)	Altri proventi finanziari	1.174	0	273	241	241	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-146.016	-115.000	-99.000	-90.840	24.160	-21,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	5	0	0	91	91	
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>430.496</b>	<b>376.779</b>	<b>142.516</b>	<b>202.370</b>	<b>-174.409</b>	<b>-46,3%</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-146.139	-100.000	-90.000	-99.285	715	-0,7%
<b>23)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>284.357</b>	<b>276.779</b>	<b>52.516</b>	<b>103.084</b>	<b>-173.695</b>	<b>-62,8%</b>

Il risultato finale auspicato dal Budget iniziale era un avanzo di gestione di circa 277 mila euro, in ragione della necessità di ottenere un risultato gestionale positivo e ampio per sostenere di più il riequilibrio finanziario e portare in equilibrio i risultati del cash flow.

Gli scostamenti in termini assoluti e percentuali tra il budget iniziale e il consuntivo 2020 evidenziano lo stravolgimento che ha comportato l'evento pandemico e le conseguenti interruzioni e limitazioni dell'attività.

Tutte le componenti positive e negative pertanto risultano in diminuzione, con una maggior incidenza delle componenti positive, in particolare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni a causa dei mancati introiti da biglietteria e delle attività per conto terzi. Tra i componenti negativi emerge il dato degli Ammortamenti e svalutazioni sul quale ha pesato la svalutazione del terreno sito nel Comune di Castenaso (Bo) per € 1,754 milioni che è stato doveroso operare al fine di determinarne il più probabile valore di mercato (si veda a questo proposito l'ampia spiegazione in nota integrativa).

La differenza tra valore e costo della produzione permane positiva a riprova della costante attenzione alla tenuta degli equilibri di bilancio portata avanti a fronte di una situazione gestionale estremamente fluida e, a tratti, imprevedibile.

## 6. Il Piano di Risanamento

---

A partire dall'esercizio 2014, a causa delle critiche condizioni economico e finanziarie la Fondazione ha aderito, per aver ritenuto di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili, alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi prevista dall'art. 11 della legge n.112/2013, conosciuto come decreto "Valore cultura".

Si riepiloga di seguito la cronologia delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata dal Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:

- A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355 è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016. Tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017.

- L'art. 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del D.L. 91/2013, il termine per il "raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario" alla fine dell'esercizio finanziario 2021.

- L'art. 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ha prorogato al 31 dicembre 2022 le funzioni del commissario straordinario al fine di proseguire delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 e fino al 31 dicembre 2023 "al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione a quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo".

In particolare nel corso del 2020:

- in data 26 giugno 2020 è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2019 ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016 a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018.
- Sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento nelle date:
  - 3 giugno 2020 Assestamento del Bilancio di previsione 2020 e Report gestionale, economico e finanziario relativo al periodo 1 gennaio ó 30 aprile 2020;
  - 22 luglio 2020 Monitoraggio relativo al primo semestre 2020;
  - 24 settembre 2020 Monitoraggio dati di gestione al 31 agosto 2020;
  - 30 novembre 2020 Monitoraggio dati di gestione al 30 settembre 2020;
  - 30 gennaio 2021 Monitoraggio dati di gestione IV trimestre 2020.
- Nei mesi di giugno 2020 e novembre 2020 il Commissario di Governo ha prodotto le relazioni semestrali sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferite rispettivamente al preconsuntivo 2019 e primo semestre 2020.
- Con decreto interministeriale del 13/1/2021 il Dott. Marco Aldo Amoruso è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Il Dott. Amoruso è chiamato a sostituire l'Avv. Gianluca Sole che ha ricoperto, senza soluzione di continuità, l'incarico dal 2016 fino a dicembre 2020.

## 7. Approvazione del bilancio di esercizio

---

Il DL n. 183/2020, c.d. "Decreto Milleproroghe", convertito con la Legge n.21/2021 pubblicata sulla G.U. 1.03.2021, n. 51, considerato il perdurare dell'emergenza COVID-19, ha prorogato le semplificazioni previste dall'art. 106 del DL 17 marzo 2020 n.18 in materia di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 alle assemblee "tenute entro il 31 luglio 2021". Tali disposizioni sono applicabili anche alle associazioni e alle fondazioni diverse dalle ONLUS / ODV-Organizzazioni di volontariato / APS-Associazioni di promozione sociale.

L'art. 3, comma 6 del Decreto in esame ha modificato il citato art. 106 in base al quale "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea

ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Di conseguenza la convocazione del Consiglio di Indirizzo per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 può essere effettuata entro 180 giorni (rispetto agli ordinari 120 giorni), ossia entro il 29.06.2021

La Fondazione pertanto si è avvalsa della facoltà di differire l'approvazione del Bilancio 2020 entro il termine di 180 giorni.

## 8. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato a maggioranza pubblica, vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetta al controllo della Corte dei conti.

Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo 6621 ó Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico ó sinfoniche

## 9. Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta:

- **Emergenza Covid-19**

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una "pandemia" a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

Come già indicato nella Nota Integrativa al Bilancio tali fattori sono considerati come eventi che non comportano rettifiche dei saldi di bilancio ó ai sensi dello OIC par.59 e di conseguenza anche la Relazione sulla gestione è stata redatta esponendo i fatti e gli esiti gestionali relativi all'esercizio 2020 che non mostra criticità sotto il profilo della continuità.

La legge di conversione del decreto Rilancio (Legge 77 del 17 luglio 2020), all'articolo 38-quater ha previsto che anche per il bilancio d'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività (...) può essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Sul tema si è espresso anche l'OIC con il Documento interpretativo n. 8 del marzo 2021.

La Fondazione, pur nella generale incertezza e nonostante il forzato periodo di sospensione delle attività aperte al pubblico che ha riguardato quasi il 50% dell'annualità, come si evince dalla Relazione delle scelte artistiche 2020 ha

rimodulato le proprie stagioni di Opera, Sinfonica e Danza del 2020 adattandole alle situazioni contingenti e ha mantenuto un sostanziale equilibrio economico-finanziario nell'esercizio in esame.

Il Consiglio di Indirizzo il 22 dicembre 2020 ha approvato il budget annuale 2021 dal quale emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa auspicata che si è concretizzata con le recenti disposizioni governative, cosiddetto Decreto riaperture del 22 aprile 2021 n.52 che ha fissato le riaperture al pubblico delle attività spettacolistiche dal 26 di aprile 2021.

L'auspicio, ribadito dallo stesso Commissario di Governo nella sua recente relazione di novembre 2020, è che le stesse misure protettive messe in atto dal Governo nel 2020 possano permanere per tutto il tempo necessario ad accompagnare le fondazioni in sicurezza fuori dall'attuale fase emergenziale.

In effetti la legge di Bilancio 2021 e successivi decreti-legge hanno introdotto nuove previsioni volte a favorire la ripresa e il rilancio del settore dei beni e delle attività culturali. In particolare con il DM 27 del 12 gennaio 2021 sono stati destinati 20 milioni per il 2021 a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche e in sede di conversione del D.L. n.41/2021, c.d. "Decreto Sostegni", all'art. 36-bis, è stato riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per la realizzazione delle attività dalle imprese che svolgono attività teatrali/spettacoli dal vivo, che abbiano subito nella stesso anno una riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto al 2019. È atteso il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate che ne stabilisca i criteri e le modalità di applicazione e fruizione.

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4, 5 e 6) o come modificato dal D.L. 104/2020 (L. 126/2020: art. 80, co. 1, lett. b-bis) - ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) nel periodo 2020-2022, in deroga alla disciplina generale.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito complessivamente una flessione di oltre il 60% dal 1985 al 2019.

- Si è aperta una controversia con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017. La Fondazione, al pari di altre Fondazioni lirico-sinfoniche che hanno ricevuto medesime contestazioni, coerentemente alla circolare INAIL del 1999 (mai sostituita con altri dettami normativi), sulla non rischiosità dell'ambiente relativo al golfo mistico, non ha mai assicurato i dipendenti dell'orchestra con l'INAIL, ma ha comunque provveduto a sottoscrivere in favore dei professori d'orchestra una polizza assicurativa con una compagnia privata. A marzo 2019 è giunto l'avviso bonario ed il successivo invito alla regolarizzazione a fronte del quale è stato depositato ricorso ex art. 442 c.p.c. Tribunale di Bologna Sezione Lavoro per accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi. Il ricorso in sostanza è imperniato sulla conferma della citata circolare INAIL del 1999, nonché sul mancato rispetto nelle modalità con cui si sono svolte attività ispettive dell'INAIL in momenti ampiamente differiti (una prima ispezione risale al 2013 e una seconda è del 2018) e senza prescrizioni, e sul principio di ragionevolezza ex artt. 13 e 14 legge 689/81. Inoltre si rilevano precedenti giurisprudenziali di merito che hanno affrontato la tematica in altri teatri italiani i cui esiti hanno visto respinti le pretese dell'Inail.

La sentenza di I grado del 30/6/2020 ha avuto esito favorevole al Teatro Comunale e ha dichiarato l'infondatezza del verbale di accertamento nonché delle relative pretese contributive e sanzionatorie.

Lo scorso 28 dicembre l'INAIL ha depositato ricorso alla Corte d'appello di Bologna o Sezione controversie del lavoro. L'udienza di discussione dinanzi al Collegio è stata fissata per il giorno 7 ottobre 2021.

Alla luce di quanto sopra la Fondazione non ha rilevato elementi sufficienti per effettuare il completo accantonamento ad un fondo rischi connesso a questo contenzioso.

- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.

- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche.

La legge 22 novembre 2017 n.175/2017, cosiddetto "Codice dello spettacolo", recante disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia, ha previsto l'adozione di una serie di decreti legislativi per il completamento della riforma delle fondazioni lirico-sinfoniche. Tali decreti non sono mai stati emanati.

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 giugno 2021 ha approvato un disegno di legge che prevede una delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo. Il testo delega il Governo ad adottare, tra l'altro, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi per il coordinamento e il riordino delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti le fondazioni lirico-sinfoniche, il teatro, la musica, la danza, gli spettacoli viaggianti, le attività circensi,

le rievocazioni e i carnevali storici. Questo processo avverrà tramite la redazione di un Codice dello Spettacolo che conferisca al settore un assetto più efficace, organico e conforme ai principi di semplificazione delle procedure amministrative e ottimizzazione della spesa, migliorando la qualità artistico-culturale delle attività, incentivandone la produzione, l'innovazione e la fruizione da parte del pubblico, con particolare riguardo all'educazione permanente.

### Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato confermato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia di igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha confermato l'impegno assunto proseguendo, anche nel 2020, il percorso formativo avviato. In particolare, per quanto attiene alle condizioni create a seguito della pandemia, sono stati puntualmente redatti protocolli specifici in armonia con i disposti governativi, di volta in volta emanati, è stata avviata una puntuale attività di screening rivolto ai dipendenti così come periodiche attività di sanificazione ambientale.

La Fondazione ha, inoltre, confermato, per i periodi di attività, l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per quanto messo in scena è stata prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni allestimento, è stato inoltre redatto, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per la corrente rappresentazione.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- realizzazione di una nuova uscita dipendenti;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, la dove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;
- Posizionamento dell'orchestra in platea al fine di garantire i distanziamenti e attuazione di tutti i protocolli specifici per la specifica attività.

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

### Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

### Elenco delle sedi secondarie della Fondazione in uso al 31/12/2020

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Locazione
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Auditorium Manzoni	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Laboratorio Scenografie	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Parte edificio in uso Comune di Bologna	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi - Scuola dell'Opera	Via Oberdan 24 1°P - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 PT - Bologna	Proprietà



Per quanto attiene la porzione dell'immobile Casa dé Buoi posto a piano terra di via Oberdan 24 , conferito alla Fondazione dal Comune di Bologna nel 2018, dopo che a giugno del 2019 ne è stata deliberata la vendita, sono state esperite due procedure di asta pubblica andate deserte. Successivamente sono state esperite trattative private volte all'individuazione del miglior acquirente e, ad ottobre 2020 è stato siglato il preliminare di vendita.

### **Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale**

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi necessari per garantirne il regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne non semplice il regolare funzionamento. Restano, quindi, le preoccupazioni in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro fondamentali per il corretto svolgimento dell'attività.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Abbastanza critico il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana ormai molto frequenti in molte aree del Teatro. La Fondazione ha ulteriormente incrementato l'attività manutentiva edile risolvendo le problematiche più urgenti in linea anche con quanto previsto dalla nuova convenzione siglata con il Comune di Bologna per il triennio 2019-2021 nella quale si prevede che la Fondazione si farà carico della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria, necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale.

Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Bologna volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro. Come noto, nel corso del 2017, il Comune di Bologna ha completato il restauro della terrazza prospiciente Piazza Verdi; grazie al suo restauro, anche nel corso dell'estate 2020 è stato possibile aprire al pubblico, nel rispetto dei protocolli anti Covid in vigore, uno spazio normalmente precluso con conseguenti sensibili benefici sia per il Teatro, sia per la cittadinanza.

Sono stati, inoltre, avviati i lavori di restauro del portico del Teatro che si conta possano terminare entro il primo semestre del 2021 e affidati incarichi di progettazione preliminare per la realizzazione di nuovi ascensori a servizio del pubblico.

Si segnala, infine, che l'amministrazione comunale ha assegnato il bando di concorso di idee per il progetto di riqualificazione di tutta la parte dell'edificio del Teatro che affaccia su via del Guasto la cui progettazione esecutiva dovrebbe concludersi entro il primo semestre del 2021.

### **Informativa sull'ambiente**

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.

Si conferma che tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

La pandemia da Covid ha colpito al cuore il periodo molto positivo di ripresa di tutti gli indicatori del Teatro, che si stava concretizzando in maniera molto significativa nel corso dei primi due mesi di attività del 2020.

Possiamo però sostenere con convinzione che il prezioso lavoro di riequilibrio e di rilancio che trovava un atto definitivo nel corso dell'esercizio che andiamo a chiudere, ha consentito al Teatro Comunale di affrontare e reggere con efficacia una situazione oggettivamente catastrofica che, se avvenuta anche solo pochi anni prima, avrebbe molto probabilmente avuto conseguenze nefaste per la Fondazione.

Abbiamo passato i primi mesi del primo lock-down alla continua ed incessante ricerca di soluzioni alternative, dettati da uno spirito molto propositivo, unica risposta possibile alla situazione inattesa e del tutto imprevedibile di una chiusura delle attività mai avvenuta in precedenza, neppure nel corso delle guerre mondiali che segnarono drammaticamente il secolo scorso.

La ripresa delle attività estive, e poi la sfida, vincente, di delocalizzare tutte le attività artistiche al Paladonna ha consentito al Teatro di riproporsi, sempre vivo e propositivo, nel rapporto motivazionale del personale dipendente, nella manifestazione di condivisione delle progettualità del pubblico e segnatamente dei mecenati che sono rimasti a fianco dell'istituzione. Il sostegno rinnovato e solidale degli Enti fondatori di diritto consente la chiusura di un bilancio ancora saldo ed in attivo; la copiosa rinuncia al rimborso di molto del nostro pubblico ha consentito anche una importante operazione di riequilibrio strutturale della nostra situazione patrimoniale.

La seconda chiusura da novembre poi non ci ha più impedito un sempre positivo prosieguo dei nostri programmi artistici, certamente ridimensionati in quantità, ma mai in qualità e valore assoluto, garantito dai nostri dipendenti e da numerosi artisti che sempre hanno risposto molto positivamente alle nostre richieste di collaborazione in contesti tanto particolari come quelli legati ad una totale assenza di pubblico nei nostri spazi.

Le attività del Teatro sono riprese dallo scorso mese di maggio con la primavera sinfonica all'Auditorium Manzoni, per poi proseguire con la riapertura della storica sede, che quest'anno celebra i 260 anni di vita, a partire dal 21 giugno corrente. Prevediamo una parziale e progressiva ripresa, sempre nel necessario rispetto delle misure di distanziamento che tanto limitano le attività artistiche, con la realizzazione di 3 titoli di opera nell'autunno, alternati ad altri programmi di sinfonica.

Confidiamo che sarà la Stagione 2022 quella che segnerà una piena ripresa delle attività di lirica, balletto e sinfonica, con un pieno ritorno del pubblico al Comunale. Presenteremo con la nuova Stagione una proposta di biglietteria, sia come prezzi che come modalità di abbonamento, completamente rinnovata, con una forte differenziazione dell'offerta, tesa a soddisfare sia le aspettative più esigenti in termini di visibilità e comodità, sia la possibilità di ottenere titoli di ingresso nella piena accessibilità di chiunque, con particolare attenzione alle fasce anziani e più giovani del pubblico. L'attuale clima di incertezza non consente di poter annunciare in questi giorni la Stagione 2022, tradizionalmente anticipata nel mese di giugno, con conseguente inevitabile slittamento delle campagne di abbonamento, che prevediamo di poter avviare a partire dal mese di ottobre, in un quadro normativo che ci auguriamo ci stia riportando verso una piena circolazione delle persone.

#### **CONCLUSIONI**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti, di quanto esposto nella Relazione artistica e nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa

**Il Sovrintendente**  
*Fulvio Adamo Macchiardi*



## BILANCIO ORDINARIO AL 31 DICEMBRE 2020

### Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100.544	89.342
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti	172.479	
7) altre	247.052	227.632
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.675.327</i>	<i>37.472.226</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.867.922	22.615.127
2) impianti e macchinario	137.838	130.888
3) attrezzature industriali e commerciali	583.599	420.569
4) altri beni	3.806.837	3.796.122
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.403	166.720
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>25.418.599</i>	<i>27.129.426</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	683.827
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	683.827
<i>Totale crediti</i>	<i>683.827</i>	<i>683.827</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>683.827</i>	<i>683.827</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>63.777.753</i>	<i>65.285.479</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.018	57.826
4) prodotti finiti e merci	70.036	57.162
<i>Totale rimanenze</i>	<i>112.054</i>	<i>114.988</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	150.311	240.701
esigibili entro l'esercizio successivo	150.311	240.701
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	872.493	925.186
esigibili entro l'esercizio successivo	872.493	925.186

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	163.118	2.352
esigibili entro l'esercizio successivo	163.118	2.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	984.327	913.923
esigibili entro l'esercizio successivo	984.327	913.923
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti</b>	<b>2.170.249</b>	<b>2.082.162</b>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	564.413	378.128
3) danaro e valori in cassa		9.837
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>564.413</b>	<b>387.965</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.846.716</b>	<b>2.585.115</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>74.962</b>	<b>187.998</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>66.699.431</b>	<b>68.058.592</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>38.890.699</b>	<b>38.787.616</b>
I. Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.632.363	1.348.006
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		1
<b>Totale altre riserve</b>		<b>1</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.084	284.357
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>38.890.699</b>	<b>38.787.616</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	673.055	588.002
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>673.055</b>	<b>588.002</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.249.153</b>	<b>2.505.813</b>
<b>D) Debiti</b>		
5) debiti verso Fondatori	14.409.679	14.978.857
esigibili entro l'esercizio successivo	572.028	569.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.837.651	14.409.678

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
6) acconti	76.427	289.762
esigibili entro l'esercizio successivo	76.427	289.762
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.414.187	2.121.507
esigibili entro l'esercizio successivo	1.414.187	2.121.507
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.962.557	2.888.536
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.237	1.247.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.523.320	1.640.762
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.527.313	758.282
esigibili entro l'esercizio successivo	1.338.421	758.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.892	
14) altri debiti	1.870.799	1.179.708
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.799	1.179.708
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.260.962</i>	<i>22.216.652</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.625.562</b>	<b>3.960.509</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>66.699.431</i>	<i>68.058.592</i>

## Conto Economico

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.865.316	3.842.635
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	147.384	7.353
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.256.534	18.621.432
altri	141.956	461.914
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>17.398.490</i>	<i>19.083.346</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.411.190</i>	<i>22.933.334</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.412	115.627
7) per servizi	4.500.910	7.331.663
8) per godimento di beni di terzi	858.851	794.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.859.243	9.761.577
b) oneri sociali	2.094.338	2.531.234

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
c) trattamento di fine rapporto	578.317	597.061
d) trattamento di quiescenza e simili	73.814	73.953
e) altri costi	399.879	130.886
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>11.005.591</b>	<b>13.094.711</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.411	38.907
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.866	703.067
3) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.754.383	
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.440	3.376
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.289.100</b>	<b>745.350</b>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.934	(36.554)
14) oneri diversi di gestione	297.515	312.717
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.118.313</b>	<b>22.358.001</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>292.877</b>	<b>575.333</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	241	1.174
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>241</b>	<b>1.174</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>241</b>	<b>1.174</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	90.840	146.016
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>90.840</b>	<b>146.016</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	91	5
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(90.508)</b>	<b>(144.837)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>202.369</b>	<b>430.496</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	99.285	146.139
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>99.285</b>	<b>146.139</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>103.084</b>	<b>284.357</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.084	284.357
Imposte sul reddito	99.285	146.139
Interessi passivi (interessi attivi)	90.508	144.837
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>292.877</i>	<i>575.333</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	404.084	362.574
Ammortamenti delle immobilizzazioni	526.277	745.350
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.754.383	
<i>Totale Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.684.744</i>	<i>1.107.923</i>
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.977.621</i>	<i>1.683.256</i>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	2.934	-36.554
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	90.389	167.993
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-707.320	-86.244
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	113.036	-1.652
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.334.947	115.573
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.142.331	-185.958
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-693.577</i>	<i>-26.842</i>
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.284.044</i>	<i>1.656.414</i>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-90.508	-144.837
(Imposte sul reddito pagate)		-113.212
(Utilizzo dei fondi)	-575.691	-704.005
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-666.198</i>	<i>-962.054</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>1.617.845</b>	<b>694.361</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-629.347	-698.775
Disinvestimenti	9.640	82.066
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-252.512	-84.136
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-40.413
Disinvestimenti		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-872.219</b>	<b>-741.258</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0	0
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-569.179	-566.343
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-569.179</b>	<b>-566.343</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>176.448</b>	<b>-613.241</b>
Disponibilità liquide al 1/01/2020	387.965	1.001.205
Disponibilità liquide al 31/12/2020	564.413	387.965

Il rendiconto finanziario è uno dei prospetti costituenti il bilancio di esercizio previsti dall'art. 2423 C.C., che evidenzia i flussi finanziari in entrata ed in uscita dell'anno 2020 e le conseguenti disponibilità liquide.

I singoli flussi sono raggruppati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. *attività operativa*, che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento
- b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nonché delle attività finanziarie non immobilizzate.
- c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il rendiconto è rappresentato con comparazione dei valori relativi al rendiconto finanziario dell'anno 2019.

#### **Analisi e conclusioni**

Il flusso positivo generato dall'attività operativa (+ € 1.618 mila) è stato solo parzialmente assorbito e utilizzato per far fronte al pagamento di nuovi investimenti (- € 872 mila) e per rimborso di finanziamenti (- € 569 mila).

Pertanto, a fine esercizio, le disponibilità liquide registrano un incremento di € 176 mila rispetto alla disponibilità al 1/1/2020.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

§



## NOTA INTEGRATIVA

*Bilancio al 31 dicembre 2020*

### INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante *Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*.

Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa secondo la codifica SIOPE redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato D.M. al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

### CRITERI DI FORMAZIONE

#### *Redazione del Bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2020, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento all'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	<u>Descrizione voce originaria</u>	<u>Descrizione voce modificata</u>
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobile Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

#### *Principi di redazione del bilancio*

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C. e conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### ***Informativa politiche contabili in riferimento all'emergenza Covid***

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, su tutte le attività economiche a livello nazionale e internazionale e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti si protrarranno ancora nel tempo.

La legge di conversione del decreto Rilancio (Legge 77 del 17 luglio 2020), all'articolo 38-quater ha previsto che anche per il bilancio d'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività (...) può essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Sul tema si è espresso anche l'OIC con il Documento interpretativo n. 8 del marzo 2021.

La Fondazione, pur nella generale incertezza e nonostante il forzato periodo di sospensione delle attività aperte al pubblico che ha riguardato quasi il 50% dell'annualità, come si evince dalla Relazione delle scelte artistiche 2020 ha rimodulato le proprie stagioni di Opera, Sinfonica e Danza del 2020 adattandole alle situazioni contingenti e ha mantenuto un sostanziale equilibrio economico-finanziario nell'esercizio in esame.

Il Consiglio di Indirizzo il 22 dicembre 2020 ha approvato il budget annuale 2021 dal quale emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa auspicata che si è concretizzata con le recenti disposizioni governative, cosiddetto Decreto riaperture del 22 aprile 2021 n.52 che ha fissato le riaperture al pubblico delle attività spettacolistiche dal 26 di aprile 2021.

#### ***Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio***

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

#### **Immobilizzazioni**

##### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art. 23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- <i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- <i>Altri costi pluriennali</i>	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni non sono stati variati rispetto all'esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore contabile dei beni, ad eccezione di quelli che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi", è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%
Altri beni materiali	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

#### *Terreni e fabbricati*

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. Peraltro, in sede di chiusura dell'esercizio si è ritenuto doveroso procedere alla svalutazione del valore del terreno sito nel Comune di Castenaso (BO), in località Cà dell'Orbo, acquisito in occasione dell'apporto effettuato dal Comune di Bologna in data 22 giugno 2009, allineandolo al più probabile valore di mercato emergente da apposita perizia estimativa redatta da un professionista all'uopo incaricato.

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita.

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

##### **Crediti**

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

## **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

### **Crediti e debiti**

L'art. 12 del D.Lgs. 139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i prevalenti criteri di rilevazione o in luogo del costo ammortizzato o ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 C.C. prescrive che i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 o Crediti par. 33 e OIC 19 o Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione**

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati i contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporis o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

### **Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli accanti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Imposte**

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente all'imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

### Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi derivanti dagli abbonamenti, incassati per intero in via anticipata, sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

In particolare i contributi ricevuti dallo Stato, sono iscritti sulla base dei provvedimenti adottati alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 1.1.2020		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2020		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	-				-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	163.058	73.716	45.968		34.766	-	209.026	108.482	100.544
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	366.135	366.135				-	366.135	366.135	-
Altre immobilizzazioni immateriali	425.958	198.326	34.065		14.644	-	460.023	212.971	247.052
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.110.403</b>	<b>638.177</b>	<b>80.033</b>	<b>-</b>	<b>49.411</b>	<b>-</b>	<b>38.190.435</b>	<b>687.588</b>	<b>37.502.848</b>
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-	172.479				172.479	-	172.479
<b>Totale imm. immat.li in corso e acc.i</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>172.479</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>172.479</b>	<b>-</b>	<b>172.479</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.110.403</b>	<b>638.177</b>	<b>252.512</b>	<b>-</b>	<b>49.411</b>	<b>-</b>	<b>38.362.914</b>	<b>687.588</b>	<b>37.675.327</b>

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi del Teatro Comunale sito in Largo Respighi n.1, previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. Il valore riflette le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione.

Gli incrementi dei *Diritti e brevetti* riguardano gli acquisti di licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi del sistema informatico gestionale del Teatro necessari, in particolare, per l'adeguamento delle procedure informatiche all'estensione delle rilevazioni SIOPE alle Fondazioni lirico sinfoniche e alle necessarie implementazioni per gli sviluppi inerenti le procedure di fatturazione elettronica, nonché l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (diritto d'uso foto Nino Migliori, progetto "C'è un Teatro che ti guarda").

Il restante incremento delle immobilizzazioni immateriali, quale migliore beni di terzi, è relativo ad aggiornamenti degli impianti tecnologici degli immobili che la Fondazione utilizza senza esserne proprietaria. Nello specifico l'adeguamento dell'impianto di stoccaggio dei costumi del Magazzino di Via Industria (p 23 mila) e la realizzazione di una nuova uscita per il personale dipendente presso l'immobile Teatro Comunale (p 8 mila). Tale ultima miglioria si è resa necessaria per il rispetto delle normative sull'adeguamento degli ambienti di lavoro in conseguenza della pandemia da Covid-19.

La voce *Immobilizzazioni immateriali in corso* contabilizza l'avanzamento dei lavori straordinari che hanno preso avvio nel corso dell'esercizio sempre relativamente al Teatro Comunale: il rifacimento del portico del teatro, opera in via di ultimazione, e le attività di progettazione e indagine geologica propedeutiche alla realizzazione di due ascensori, uno esterno su Largo Respighi e uno interno lato Via del Guasto.

## II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Al 1.1.2020		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2020		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-				- 1.754.383	2.704.383	1.754.383	950.000
Fabbricati strumentali	20.023.722	112.978	52.862		45.684		20.076.584	158.662	19.917.922
Fabbricati civili	-	-					-	-	-
Costruzioni leggere	6.990	6.990					6.990	6.990	-
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>22.735.094</b>	<b>119.968</b>	<b>52.862</b>	<b>-</b>	<b>45.684</b>	<b>- 1.754.383</b>	<b>22.787.957</b>	<b>1.920.035</b>	<b>20.867.922</b>
Impianti generici	259.350	128.462	24.314		17.364		283.664	145.826	137.838
<b>Totale impianti generici</b>	<b>259.350</b>	<b>128.462</b>	<b>24.314</b>	<b>-</b>	<b>17.364</b>	<b>-</b>	<b>283.664</b>	<b>145.826</b>	<b>137.838</b>
Allestimenti scenici	7.841.068	7.752.968	417.059	346.537	227.526	236.454	7.911.590	7.744.041	167.550
Costumi e calzature	1.273.311	1.273.311		44.002		44.002	1.229.309	1.229.309	-
Attrezzatura teatrale	308.056	308.056		1.704		1.704	306.352	306.352	-
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441					76.441	76.441	-
Strumenti musicali	534.542	473.035	13.569		9.106		548.111	482.142	65.969
Partiture e materiale musicale	454.136	437.343	294		4.278		454.429	441.621	12.808
Attrezzatura specifica	1.206.531	1.010.682	184.136		90.668		1.390.667	1.101.351	289.317
Attrezzatura generica	642.093	583.773	6.133		16.499		648.226	600.271	47.955
<b>Totale attrezzature industriali</b>	<b>12.336.178</b>	<b>11.915.609</b>	<b>621.191</b>	<b>392.243</b>	<b>348.077</b>	<b>282.159</b>	<b>12.565.126</b>	<b>11.981.527</b>	<b>583.599</b>
Mobili e arredi	820.412	621.871	46.572		38.619		866.984	660.490	206.494
Macchine per ufficio	538.503	483.872	13.264		20.733		551.767	504.605	47.162
Automezzi	27.727	20.842			1.967		27.727	22.809	4.918
Altri beni materiali	5.490	900	16.619		4.422		22.109	5.322	16.787
Patrimonio artistico	3.531.475	-					3.531.475	-	3.531.475
<b>Totale altri beni</b>	<b>4.923.607</b>	<b>1.127.485</b>	<b>76.455</b>	<b>-</b>	<b>65.741</b>	<b>-</b>	<b>5.000.062</b>	<b>1.193.225</b>	<b>3.806.837</b>
Imm.ni materiali in corso e acconti	166.720	-	2.403	146.720			22.403	-	22.403
<b>Totale imm. mat.li in corso e acc.i</b>	<b>166.720</b>	<b>-</b>	<b>2.403</b>	<b>146.720</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.403</b>	<b>-</b>	<b>22.403</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.420.949</b>	<b>13.291.523</b>	<b>777.225</b>	<b>538.963</b>	<b>476.866</b>	<b>- 1.472.224</b>	<b>40.659.211</b>	<b>15.240.613</b>	<b>25.418.599</b>

Il terreno di proprietà della Fondazione, sito in località Cà dell'Orbo, del Comune di Castenaso (BO), è parte di un comparto edificabile in comproprietà con il Comune di Bologna, a tutt'oggi proprietario di 11 lotti, e la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per il solo lotto UMI 12.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Castenaso stabiliva che l'intera area avesse destinazione "Zone di nuovo insediamento con destinazione d'uso prevalentemente produttiva/terziaria/commerciale".

In particolare, si evidenzia che il Comune di Bologna ha indetto avviso d'asta pubblica per la parte di terreno inserito nel comparto in oggetto, di sua proprietà, corrispondente ai lotti denominati come UMI da 1 a 11.

L'asta avvenuta il 18 marzo 2021 è andata deserta.

Considerata quindi la ben nota situazione economica generale, con i particolari e conseguenti riflessi sul mercato immobiliare dei terreni edificabili, in sede di chiusura dell'esercizio si è ritenuto doveroso procedere alla svalutazione del valore del terreno, proveniente dall'apporto di beni immobili del Comune di Bologna al patrimonio della Fondazione del 22 giugno 2009, allineandolo al più probabile valore di mercato emergente da apposita perizia estimativa redatta da un professionista all'uopo incaricato, che lo ha determinato nell'importo di € 950 mila, quantificando quindi la svalutazione operata in € 1,754 milioni.

L'incremento dei *Fabbricati Strumentali* fa riferimento a interventi di manutenzione straordinaria condominiale all'immobile di Via Oberdan per l'adeguamento degli impianti ed il rifacimento delle facciate e del manto di copertura.

È proseguito l'iter finalizzato alla vendita della porzione di immobile di proprietà della Fondazione sito al piano terra di Via Oberdan (cosiddetto "negoziò"), in ottemperanza alla delibera assunta dal Consiglio di Indirizzo il 28 giugno 2019. In data 5 ottobre 2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare fissando il prezzo della futura vendita nell'importo di € 675.000, di cui € 50.000 versati al momento della sottoscrizione del preliminare a titolo di caparra confirmatoria.

La vendita dell'immobile, conferito nel 2018 dal Comune di Bologna, che si perfezionerà nel corso del 2021, comporterà un incremento della liquidità a disposizione della Fondazione senza alcuna ricaduta negativa sul patrimonio.

L'incremento della voce *Allestimenti scenici* riguarda sia opere effettivamente andate in scena, quali il *Tristan und Isolde*, opera inaugurale della stagione 2020, e *l'Elisir d'amore*, rappresentato tra settembre e ottobre nella cornice del Paladonna, sia opere che a causa della pandemia da Covid-19 non sono state messe in scena, ma realizzate in vista di una loro riprogrammazione futura, quali *l'Otello*, *l'Adriana Lecouvreur* e la *Luisa Miller*. Per quanto riguarda i decrementi della stessa voce essi rilevano un allineamento degli inventari contabili con l'effettiva esistenza degli allestimenti nei magazzini della Fondazione, dopo l'importante operazione di trasferimento tra magazzini avvenuta nel corso dell'esercizio precedente e conclusa definitivamente nel gennaio 2020.

Nel corso del mese di febbraio 2020 è stata riproposta l'operazione di vendita al pubblico denominata *Opera Vintage*, mostra mercato di pezzi unici dai magazzini del Teatro dedicata agli oggetti di scena e costumi provenienti da allestimenti di opere liriche non più utilizzabili.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle *dotazioni della struttura*.

In particolare la voce *Attrezzatura Specifica* (+ € 184 mila) comprende l'acquisto di numerosi proiettori e di piattaforme di scena (cosiddetti *praticabili*) il cui acquisto, teso a potenziare le dotazioni scenotecniche del Teatro, si è reso necessario per la realizzazione degli spettacoli nel periodo autunnale nella sede provvisoria del Paladonna.

Tra le immobilizzazioni materiali è stata iscritta la donazione della Banca di Bologna dell'opera dell'artista Flavio Favelli *«Purple Tosca»* assemblaggio di specchi con cornice antica, esposta all'interno del Teatro Comunale, del valore di € 3 mila.

La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* diminuisce per le quote di opere contabilizzate nel 2019, ma andate in scena nel 2020.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2020	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2020
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.775	-	-	2.365.775
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
<b>Totale Patrimonio artistico</b>	<b>3.531.475</b>	-	-	<b>3.531.475</b>

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700.

I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 € per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale è sicuramente superiore o si ritiene opportuna una valutazione peritale.

Grazie ad un accordo di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna teso alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della città di Bologna, nonché alla promozione della conoscenza e dell'approfondimento della cultura musicale, l'Archivio è stato trasferito al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna che si occupa di conservarlo, tutelarlo e valorizzarlo con l'obiettivo di consentirne la piena fruizione al pubblico per scopi didattici e di documentazione. I materiali, ad eccezione del materiale audiovisivo, sono disponibili alla consultazione, previo appuntamento.

Le operazioni di catalogazione dell'Archivio Storico sono state completate per quanto riguarda manifesti, locandine, programmi di sala, materiale audio-video, bozzetti e figurini. Resta da completare il trasferimento del materiale fotografico oggetto di un importante progetto di digitalizzazione, finanziato dal Ministero della Cultura tramite il bando *«Strategia fotografia 2020»*, che ha come primario obiettivo quello di archiviare, catalogare e digitalizzare il fondo fotografico del Teatro Comunale al fine di garantirne la conservazione e la valorizzazione attraverso l'apertura al pubblico tramite l'allestimento di un sito internet che permetterà l'accesso alle schede descrittive delle opere, degli spettacoli e delle relative foto digitalizzate, molto spesso inedite.

Il Museo della Musica ha pubblicato una specifica pagina web raggiungibile all'indirizzo <http://www.museibologna.it/musica/documenti/59531>



### III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri oltre 12 mesi	683.827	683.827	0	0,00%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	40.465	40.465	0	0,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2189	91.595	91.595	0	0,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2197	551.767	551.767	0	0,00%
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>683.827</b>	<b>683.827</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

La voce *Depositi cauzionali oltre 12 mesi* comprende il deposito cauzionale costituito in relazione al contratto di locazione commerciale del deposito allestimenti scenici sito in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Matteucci n.15, di proprietà dell'Immobiliare Baravelli, nel quale la Fondazione è subentrata al Comune di Bologna che, a far data dal 31/12/2018, non si è più fatta carico della locazione.

La Fondazione detiene due conti correnti accessi presso Intesa Sanpaolo SpA (ex Carisbo) relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti p 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti p 14.400.000), aperti nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso altri</b>	<b>683.827</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	683.827	-	-	-

### VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.018	57.826	-15.808	-27,34%
Prodotti finiti e merci	70.036	57.162	12.874	22,52%
Acconti			0	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>112.054</b>	<b>114.988</b>	<b>-2.934</b>	<b>-2,55%</b>

Complessivamente le scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio risultano sostanzialmente invariate.

## II. Crediti

CREDITI	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	152.964	230.339		-77.375	-33,59%
Clienti c/fatture da emettere	5.787	13.774		-7.986	-57,98%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-8.440	-3.413		-5.028	147,33%
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>150.311</b>	<b>240.701</b>	<b>0</b>	<b>-90.389</b>	<b>-37,55%</b>
Crediti verso Comune di Bologna	150.000	10.000		140.000	1400,00%
Crediti verso lo Stato	6.000	6.000		0	0,00%
Crediti verso la Regione	716.493	909.186		-192.693	-21,19%
<b>Totale Crediti verso fondatori</b>	<b>872.493</b>	<b>925.186</b>	<b>0</b>	<b>-52.693</b>	<b>-5,70%</b>
Crediti v/Erario rit.int.att. c/c	17	67		-50	-74,31%
Crediti d'imposta	69.000	0		69.000	
Erario c/ant.imp.sost. 11%	1.109	2.285		-1.176	-51,48%
Erario c/IVA (saldo attivo)	38.699	0		38.699	
IVA Voucher abbonamenti	54.293	0		54.293	
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>163.118</b>	<b>2.352</b>	<b>0</b>	<b>160.766</b>	<b>6835,96%</b>
Crediti verso privati	225.000	390.000		-165.000	-42,31%
Crediti verso altri enti pubblici	26.540	0		26.540	
Crediti verso INPS	283.103	5.997		277.105	4620,45%
Crediti verso INAIL	27.092	983		26.109	2656,12%
Acconti al personale c/spese	200	2		198	12638,85%
Acconti al personale c/retribuzioni	1.000	0		1.000	
Crediti v/Tesoreria INPS	33.984	25.696		8.288	32,26%
Crediti v/il personale	146.683	165.075		-18.392	-11,14%
Crediti diversi	51.607	59.930		-8.323	-13,89%
Crediti POS	0	5.428		-5.428	-100,00%
Crediti per vendite biglietti Internet	0	204.305		-204.305	-100,00%
Crediti Welfare Voucher	0	235		-235	-100,00%
Acconti a fornitori diversi	182.385	30.029		152.355	507,35%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	10.109	29.619		-19.510	-65,87%
Fondo svalutazione crediti diversi	-3.376	-3.376		0	0,00%
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>984.327</b>	<b>913.923</b>	<b>0</b>	<b>70.403</b>	<b>7,70%</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.170.249</b>	<b>2.082.162</b>	<b>0</b>	<b>88.087</b>	<b>4,23%</b>

Il saldo complessivo dei *Crediti* è in leggero incremento (+ € 88 mila), ma con diverso andamento delle singole voci che compongono la categoria.

I *Crediti verso clienti* diminuiscono (- € 90 mila) rispetto all'esercizio precedente. Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* non è stato utilizzato nel corso del 2020 ed è stato incrementato in considerazione di crediti di difficile esigibilità.

Diminuiscono i *Crediti verso Fondatori* dove la voce *Crediti verso la Regione* rimane la più significativa pur riducendosi (- € 193 mila). Essa comprende al 31/12 il saldo del contributo ordinario (€ 300 mila), il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo e le quote di contributo stanziato per l'attività della Scuola dell'Opera Italiana svolta nel corso del 2020 (€ 264 mila), in decremento rispetto allo scorso esercizio essendo una parte dei corsi previsti slittati al 2021 a causa dell'emergenza pandemica. La consuntivazione delle attività formative della Scuola dell'Opera e la liquidazione dei relativi contributi regionali assegnati avverrà fisiologicamente nel corso del 2021. Nella medesima voce è compresa la quota di contributo per le spese di investimento ai sensi della L.R. 13/1999 (€ 152 mila). I *Crediti verso il Comune di Bologna* sono rappresentati dal contributo integrativo di € 150 mila concesso a sostegno del progetto "Comunale in streaming", palinsesto di produzioni in livestreaming, svoltosi dopo la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico a causa della pandemia da Covid-19.

I *Crediti tributari* sono in netto aumento (+ € 161 mila) grazie al saldo attivo del credito IVA (€ 39 mila), al credito erariale per l'IVA sugli abbonamenti agli spettacoli oggetto di rilascio voucher a favore degli spettatori che ne hanno fatto richiesta per spettacoli annullati (€ 54 mila) e ai *Crediti d'imposta* (€ 69 mila) derivanti dalle varie disposizioni di legge emanate nel corso del 2020 per ristorare almeno in parte le imprese dalle perdite subite a causa della pandemia e di cui anche la Fondazione ha beneficiato. Nel dettaglio si tratta: € 24 mila come Bonus sui canoni di locazione (D.L. n. 137 art.8-8bis), € 22 mila per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (D.L. n. 34 art.120),

€ 12 mila per gli investimenti pubblicitari incrementali (D.L. n. 34 art.186) e infine € 11 mila per l'acquisto di strumenti di sanificazione e DPI (D.L. n. 34 art.125).

I *Crediti verso altri* nel complesso sono in aumento (+ € 70 mila), ma si azzerano i crediti per vendita di biglietti online (- € 204 mila) e diminuiscono i *Crediti verso Privati* (- € 165 mila). Si incrementano i *Crediti verso INPS* (+ € 277 mila) in considerazione delle prestazioni di integrazione salariale anticipate ai dipendenti a seguito del ricorso agli ammortizzatori sociali (assegno ordinario erogato dal FIS Fondo di Integrazione Salariale) nei periodi di sospensione e riduzione dell'attività causati dalla crisi pandemica, da conguagliare nel 2021 con i debiti per contributi previdenziali.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso clienti</b>	<b>146.899</b>	<b>3.413</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	146.899	3.413	0	0
<b>verso fondatori</b>	<b>872.493</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	872.493	0	0	0
<b>crediti tributari</b>	<b>163.118</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	163.118	0	0	0
<b>verso altri</b>	<b>984.327</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	984.327	0	0	0

#### IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UNICREDIT c/78569	0	7.733	-7.733	-100,00%
Conto corrente UNICREDIT c/cassiere	48.040	0	48.040	
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	0	326	-326	-100,00%
Conto corrente INTESA c/4266	0	370.069	-370.069	-100,00%
Conto corrente INTESA c/cassiere	516.373	0	516.373	
Denaro e valori in cassa	0	9.837	-9.837	-100,00%
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>564.413</b>	<b>387.965</b>	<b>176.448</b>	<b>45,48%</b>

Nella tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle *Disponibilità liquide* che risultano in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente, si veda a tal proposito quanto a commento del Rendiconto Finanziario.

Si rammenta che a seguito dell'entrata in vigore del DM 23 luglio 2019 con il quale è stata estesa la rilevazione Siope alle Fondazioni lirico-sinfoniche, a decorrere dal 1 gennaio 2020 i servizi delle banche cassiere si sono evoluti al fine di poter recepire i nuovi ordinativi informatici per rispondere alle prescrizioni del DM citato; sono state a questo scopo sottoscritte nuove convenzioni con Intesa Sanpaolo e Unicredit per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni	Variaz. %
Risconti attivi	16.549	18.214	-1.665	-9,14%
Costi anticipati	23.633	120.289	-96.655	-80,35%
Risconti attivi pluriennali	34.779	49.495	-14.716	-29,73%
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>74.961</b>	<b>187.998</b>	<b>-113.036</b>	<b>-60,13%</b>

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del Codice Civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte costi riferiti a opere della Stagione 2021. La voce *Risconti attivi pluriennali* riflette le

quote di competenza di esercizi successivi al 2020 degli interessi delle rateazioni tributarie (Transazione Fiscale e IMU).

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Fondo di gestione (PND)	1.348.006	284.357		1.632.363
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252			37.155.252
<b>Totale patrimonio Fondazione</b>	<b>38.503.258</b>	<b>284.357</b>	-	<b>38.787.615</b>
Altre Riserve	-			-
Altre Riserve - Arrotondamenti	1			-
Risultato dell'esercizio precedente	-			-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-			-
Utile d'esercizio	284.357	103.084	284.357	103.084
Perdita d'esercizio	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>38.787.616</b>	<b>387.441</b>	<b>284.357</b>	<b>38.890.699</b>

La voce Fondo di dotazione del patrimonio è condizionata da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, per questo motivo assume la caratteristica di indisponibilità (Patrimonio netto indisponibile).

Con delibera del 25 giugno 2020 di approvazione del Bilancio 2019, il Consiglio di Indirizzo, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni: l'utile dell'esercizio 2019 di € 284.357 è destinata al Fondo di gestione (PND).

### B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	323.166	0	47.951	275.215
Altri fondi per rischi e oneri differiti	264.836	154.445	21.441	397.839
<b>Totale Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>588.002</b>	<b>154.445</b>	<b>69.392</b>	<b>673.055</b>

I saldi al 31/12/2020 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: € 275 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2020 per il pagamento di spese legali e indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti*: € 398 mila così suddivisi:
  - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
  - € 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *Norma di contenimento della spesa pubblica* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
  - € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
  - € 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi

intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;

- p 12 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;

- p 210 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.

- p 80 mila per rischi contrattuali legati all'emergenza Covid nel caso in cui dovessero generarsi contenziosi a causa della risoluzione di alcuni contratti o per maggiori costi ad essi inerenti, in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti nei confronti degli artisti in epoca pre Covid, annullati per causa di forza maggiore.

Il decremento (- p 21 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Personale amministrativo	367.300	110.134	-239.414	238.020
Personale artistico	1.811.714	139.505	-239.981	1.711.238
Personale tecnico	326.799		-26.904	299.895
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>2.505.813</b>	<b>249.639</b>	<b>-506.298</b>	<b>2.249.153</b>

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotte quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

### **D) DEBITI**

DEBITI	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	14.409.679	14.978.857	13.837.651	-569.179
<b>Totale debiti verso fondatori</b>	<b>14.409.679</b>	<b>14.978.857</b>	<b>13.837.651</b>	<b>-569.179</b>
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	72.038	268.198		-196.160
Acconti diversi < 12 mesi	0	19.000		-19.000
Abbonamenti/biglietti da staccare	4.389	2.564		1.825
<b>Totale acconti</b>	<b>76.427</b>	<b>289.762</b>	<b>0</b>	<b>-213.335</b>
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	870.408	1.089.127		-218.720
Debiti verso artisti/professionisti	75.334	283.990		-208.656
Fornitori fatture da ricevere	249.379	365.858		-116.479
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	215.419	376.456		-161.037
Altre fatture da ricevere	3.647	6.075		-2.428
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.414.187</b>	<b>2.121.507</b>	<b>0</b>	<b>-707.320</b>
Debiti tributari per imposte e tasse	1.861.456	2.027.842	1.412.910	-166.387
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	866.140	542.040	110.410	324.100
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	146.683	164.185		-17.502
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	88.279	147.426		-59.147
Erario c/IVA saldo passivo	0	7.044		-7.044
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.962.557</b>	<b>2.888.536</b>	<b>1.523.320</b>	<b>74.021</b>

DEBITI	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Debiti v/istituti previdenziali lav.autonomi	147.391	90.286		57.106
Debiti v/istituti previdenziali lav.dipendenti	1.222.818	515.584	188.892	707.233
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	42.358	28.840		13.518
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	114.746	123.572		-8.826
<b>Totale debiti v/lst. di prev. e di sic. sociale</b>	<b>1.527.313</b>	<b>758.282</b>	<b>188.892</b>	<b>769.030</b>
Debiti v/revisori-consiglieri	10.925	26.007		-15.082
Personale c/retribuzioni	632.756	597.046		35.709
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	374.866	395.896		-21.030
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	58.068	67.869		-9.801
Debiti v/dip. per transazioni	0	18.024		-18.024
Debiti v/dip. per TFR netto	42.489	56.065		-13.576
Debiti per depositi cauzionali noleggi	5.000	5.000		0
Altri debiti entro 12 mesi	9.605	5.986		3.619
Debiti per incassi biglietteria conto terzi	200	3.575		-3.375
Debiti per biglietteria da rimborsare voucher	733.272	0		733.272
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	3.619	4.240		-621
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.870.799</b>	<b>1.179.708</b>	<b>0</b>	<b>691.092</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>22.260.962</b>	<b>22.216.652</b>	<b>15.549.862</b>	<b>44.309</b>

Il totale dei debiti al 31/12/2020 è sostanzialmente stabile (+ € 44 mila) e, come già nei Crediti, vede un andamento molto diverso tra le varie voci che lo compongono rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la Fondazione si è avvalsa della possibilità di sospendere i versamenti di ritenute fiscali sul lavoro dipendente e contributi previdenziali relativi alle scadenze del:

- 16/3, 16/4 e 16/5/2020, come previsto dai D.L. n.18 del 17/3/2020, "Decreto Cura Italia", n.23 dell'8/4/2020, "Decreto Liquidità", n. 34 del 19/5/2020, "Decreto Rilancio", e n.104 del 14/8/2020. Il primo 50% è già stato versato nel corso del 2020; per il restante 50% è previsto un piano di pagamento in ventiquattro rate mensili con decorrenza 16/1/2021, il cui pagamento è regolarmente in corso e la cui ultima rata è scadenzata il 16/12/2022;
- 16/11 e 16/12/2020 che sono stati effettuati nel 2021 in quattro rate entro il 16/6/2021, come concesso dai D.L. n.137 del 28/10/2020, "Decreto Ristori", n. 149 del 9/11/2020, "Decreto Ristori Bis" e n.157 del 30/11/2020, "Decreto Ristori Quater".

Diminuiscono i *Debiti verso fondatori* (- € 569 mila) per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal MEF e dal MiC in ragione del Piano di Risanamento, gli *Acconti* (- € 213 mila) e i *Debiti verso fornitori* (- € 707 mila) per una minore attività, ma anche per una maggiore puntualità nel rispetto delle scadenze di pagamento. Aumentano i *Debiti v/ist.perv.e ass.li* (+ € 769 mila), per il rinvio dei versamenti contributivi concesso dai decreti sopra richiamati, e gli *Altri debiti entro i 12 mesi* (+ € 691 mila) il cui incremento è dovuto ai voucher emessi a rimborso di biglietti e ratei abbonamenti per gli spettacoli dal vivo annullati a causa dell'emergenza Covid la cui validità, inizialmente prevista per 18 mesi dalla data di emissione, è stata estesa a 36 mesi dal D.L. 41/2021 "Decreto Sostegni".

In leggero aumento i *Debiti tributari* (+ € 74 mila) dove il rimborso delle rate relative alla Transazione fiscale e Rateizzazione IMU con il Comune di Bologna è stato più che compensato dal rinvio del versamento delle ritenute IRPEF su lavoro dipendente e lavoro autonomo. All'interno della voce rileva il secondo acconto IRAP 2020 (€ 87 mila) la cui scadenza è stata prorogata dal 30/11/2020 al 30/04/2021 e regolarmente versato alla data prevista oltre ad una rata della transazione fiscale (€ 111 mila) in scadenza il 30 giugno 2020 che, ai sensi dell'art. 9, c.1, del cosiddetto "Decreto liquidità" l'Agenzia delle Entrate ha concesso di prorogare, prevedendone lo slittamento di sei mesi.

Nel prospetto seguente sono indicati gli estremi dei due finanziamenti ricevuti dal MiC e dal MEF, rientranti nella voce Debiti verso Fondatori, provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013.

ENTE	DESCRIZIONE	CAPITALE INIZIALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	CAPITALE RESIDUO	INTERESSI RESIDUI da piano ammortamento
MiC	Anticipazione	2.548.747,00	28/04/2014	30/06/2046	semestrale	0,50%	2.190.345,89	156.587,21
MEF	Finanziamento	14.400.000,00	20/01/2015	30/06/2044	semestrale	0,50%	12.219.332,65	810.122,00
		<b>16.948.747,00</b>					<b>14.409.678,55</b>	

### Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti per durata residua e per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>debiti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	0	0	0
<b>debiti verso altri finanziatori</b>	<b>14.409.679</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	572.028	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.316.893	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	11.520.758	0	0	0
<b>acconti</b>	<b>76.427</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	76.427	0	0	0
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>1.382.086</b>	<b>10.090</b>	<b>2.921</b>	<b>19.089</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.382.086	10.090	2.921	19.089
<b>debiti tributari</b>	<b>2.962.557</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.439.237	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.076.391	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	446.929	0	0	0
<b>debiti v/st. di prev. e di sic. sociale</b>	<b>1.716.205</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.527.313	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	188.892	-	-	-
<b>altri debiti</b>	<b>1.870.799</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.870.799	0	0	0

### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni	Variaz. %
Risconti passivi	2.513.018	2.537.667	-24.648	-0,97%
Risconti passivi biglietti	0	1.360.126	-1.360.126	-100,00%
Risconti passivi pluriennali	112.544	62.717	49.827	79,45%
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.625.562</b>	<b>3.960.509</b>	<b>-1.334.947</b>	<b>-33,71%</b>

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2021 per € 2,5 milioni, in continuità rispetto all'anno precedente, e quote di sponsorizzazioni relative al 2021.

I *Risconti passivi biglietti*, azzerati, scontano il mancato svolgimento della campagna abbonamenti per la stagione 2021.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2020 con quelli del precedente esercizio evidenzia una significativa diminuzione complessiva (- € 3,522 milioni) causata dalla contrazione delle attività dovuta alla sospensione degli spettacoli a seguito della pandemia da Covid-19. L'unica voce che rileva uno scostamento positivo sono gli *Incrementi delle Immobilizzazioni per lavori interni* (+ € 140 mila) per la realizzazione nei laboratori del teatro di nuovi allestimenti scenici, solo in parte messi in scena nell'esercizio, ma che saranno oggetto di riprogrammazione futura.

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.865.316</b>	<b>3.842.635</b>	<b>-1.977.319</b>
<b>4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>147.384</b>	<b>7.353</b>	<b>140.031</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>17.398.490</b>	<b>19.083.345</b>	<b>-1.684.855</b>
a) Altri ricavi e proventi vari	141.956	461.913	-319.957
b) Contributi in conto esercizio	17.256.534	18.621.432	-1.364.898
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.190</b>	<b>22.933.333</b>	<b>-3.522.142</b>

### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<b>2020</b>	<b>2.019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Biglietteria</b>	1.345.628	2.663.642	-1.318.014
<b>Attività e prestazioni per conto terzi</b>	149.500	481.107	-331.607
<b>Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>	370.188	697.885	-327.697
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.865.316</b>	<b>3.842.635</b>	<b>-1.977.319</b>

	<b>2020</b>	<b>2.019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Biglietteria</b>			
Abbonamenti	841.229	1.254.756	-413.527
Biglietti	504.399	1.408.886	-904.487
<b>Totale Biglietteria</b>	<b>1.345.628</b>	<b>2.663.642</b>	<b>-1.318.014</b>

I ricavi da biglietteria hanno subito un drastico calo dovuto ai mancati incassi per la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico e all'emissione di voucher a favore dei possessori di biglietti e abbonamenti che ne hanno fatto richiesta.

	<b>2020</b>	<b>2.019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Attività e prestazioni per conto terzi</b>			
Attività in sede	0	1.000	-1.000
Attività in città	13.000	13.000	0
Attività in Regione	136.500	185.717	-49.217
Attività in ambito nazionale	0	78.000	-78.000
Attività all'estero	0	203.390	-203.390
<b>Totale Attività e prestazioni per conto terzi</b>	<b>149.500</b>	<b>481.107</b>	<b>-331.607</b>

Anche l'attività per conto terzi ha risentito fortemente delle limitazioni imposte dall'emergenza pandemica, fatto salvo per la messa in scena del dittico Cavalleria Rusticana/Pagliacci avvenuta nel mese di febbraio presso la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e di due concerti che hanno visto impegnata l'Orchestra del Teatro a Parma e Imola nel mese di ottobre. L'Attività in città è rappresentata dal rinnovo della collaborazione con la Fondazione Cineteca del Comune di Bologna.



	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>			
Gestione bar	1.500	20.000	-18.500
Ricavi da vendite bookshop	3.814	5.421	-1.606
Pubblicità e Sostenitori	77.036	48.152	28.884
Incisioni discografiche	32.000	5.000	27.000
Proventi per royalties	3.011	8.310	-5.299
Sponsorizzazioni	128.087	197.917	-69.830
Nolo materiale teatrale	30.054	64.600	-34.546
Affitto sale	43.500	322.701	-279.201
Ricavi diversi	51.186	25.784	25.402
<b>Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>	<b>370.188</b>	<b>697.885</b>	<b>-327.697</b>

Gli *Altri ricavi da vendite e prestazioni* vedono una diminuzione generale, più significativa nell'*Affitto sale* (- p 279 mila), nelle *Sponsorizzazioni* (- p 70 mila) e nel *Nolo materiale teatrale* (- p 35 mila). In controtendenza la *Pubblicità e Sostenitori* (+ p 29 mila), i *Ricavi diversi* (+ p 25 mila) e le *Incisioni discografiche* (+ p 27 mila), grazie al contratto stipulato con la Sony Music Entertainment per la registrazione, avvenuta nel mese di gennaio 2020, di arie di Giuseppe Verdi eseguite dal baritono Ludovic Tezier, accompagnato dall'Orchestra del Teatro Comunale diretta dal M° Chaslin.

#### **4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

	<b>2020</b>	<b>2.019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Incrementi su immobilizzazioni immateriali</b>			
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	136.170	0	136.170
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	11.214	7.353	3.861
<b>Totale incrementi immobilizz.per lavori interni</b>	<b>147.384</b>	<b>7.353</b>	<b>140.031</b>

Gli incrementi su immobilizzazioni materiali per allestimenti scenici si riferiscono alla realizzazione nei laboratori della Fondazione di nuove opere quali *Otello*, *Adriana Lecouvreur* e *Luisa Miller*.

#### **5) Altri ricavi e proventi**

##### **a. Altri ricavi e proventi**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	20.271	13.550	6.721
Fitti attivi	581	528	53
Arrotondamenti attivi	61	264	-204
Proventi per rimborsi	56.237	113.789	-57.552
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	2.345	0	2.345
Plusvalenze da alienazione beni	9.640	82.066	-72.426
Sopravvenienze e Insussistenze attive	52.822	251.716	-198.895
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>141.956</b>	<b>461.913</b>	<b>-319.957</b>

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive*, delle *Plusvalenze da alienazione beni* e dei *Proventi per rimborsi*. Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- p 199 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti. La voce comprende p 36 mila per il saldo Irap 2019 non

versato a seguito delle disposizioni emanate con il D.L. Rilancio n.34/2020 che all'art.24, per le imprese che hanno conseguito ricavi non superiori a 250 milioni, stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio e somma la quota di competenza di quest'ultimo finanziamento concesso a quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- € 72 mila) che nel 2019 aveva rilevato, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, considera nell'esercizio 2020 soltanto la vendita di costumi e attrezzeria non più in uso attraverso la mostra mercato *Opera Vintage* di febbraio e la piattaforma telematica *Vintag*.

## **b. Contributi in conto esercizio**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Contributi alla gestione da enti pubblici</b>			
Contributo Statale ordinario FUS e L.388/2000	8.812.102	8.824.929	-12.827
Contributo Statale L.232/2016	948.993	947.829	1.163
Contributo Statale L.145/2018	0	892.857	-892.857
Contributo Statale vigilanza antincendio	20.241	17.511	2.730
Contributo Unione Europea	45.540	0	45.540
Contributo da crediti d'imposta	69.000	0	69.000
Contributo Regionale ordinario	3.000.000	3.000.000	0
Altri contributi Regionali	287.355	488.500	-201.145
Contributo Comunale ordinario	2.500.000	2.500.000	0
Contributo Comunale integrativo	265.000	380.000	-115.000
Altri contributi da Enti e Associazioni	123.275	108.726	14.549
<b>Totale</b>	<b>16.071.505</b>	<b>17.160.353</b>	<b>-1.088.848</b>
<b>Contributi alla gestione da privati ed Erogazioni liberali</b>			
Contributi da privati	1.155.396	1.423.582	-268.186
Contributi da 5 per mille	27.377	37.497	-10.120
Erogazioni liberali diverse	2.255	0	2.255
<b>Totale</b>	<b>1.185.029</b>	<b>1.461.079</b>	<b>-276.050</b>
<b>Totale Contributi in conto esercizio</b>	<b>17.256.534</b>	<b>18.621.432</b>	<b>-1.364.898</b>

I *Contributi statali*, nel loro complesso, si riducono di € 902 mila, passando da € 10,683 milioni a € 9,781 milioni per l'assenza nell'esercizio del Contributo dalla L.145/2018, stanziamento una tantum di risorse aggiuntive avvenuto nel 2019.

Il Contributo FUS, sostanzialmente invariato, è stato ripartito secondo quanto stabilito dal decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. Rilancio) che ha previsto che la quota del FUS attribuita alle Fondazioni lirico-sinfoniche è ripartita negli esercizi 2020 (e 2021) sulla base della media delle percentuali del triennio 2017-2019, in deroga ai parametri e ai criteri generali previsti dal DM 3 febbraio 2014.

Per il dettaglio dei *Contributi da crediti d'imposta* si veda la corrispondente voce di credito dello Stato Patrimoniale. Si confermano nella stessa misura dell'esercizio precedente i contributi ordinari del *Comune di Bologna* e della *Regione Emilia Romagna* a fronte delle Convenzioni in essere. Il Comune di Bologna ha erogato anche per il corrente anno contributi aggiuntivi per un totale di € 265 mila, in calo di € 115 mila sul 2019. Gli *Altri contributi Regionali* (- € 201 mila) sono relativi alle quote di contributo maturate in riferimento alle attività di formazione della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale svolte nel corso del 2020, in decremento rispetto al 2019 a causa della sospensione delle lezioni in presenza durante i periodi di confinamento.

I *Contributi da privati* (- € 268 mila) registrano un calo dovuto al forte clima di incertezza economica che ha visto alcuni sostenitori del Teatro diminuire o rimandare all'anno successivo l'erogazione di contributi, motivata anche dalla sospensione delle attività artistiche aperte al pubblico.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione evidenziano una diminuzione complessiva di oltre il 14% pari a € 3,239 milioni dovuta, come per i ricavi, alla riduzione delle attività in conseguenza delle restrizioni imposte dalle misure di contenimento introdotte per l'emergenza pandemica. Le voci di costo in flessione sono quelle *Per servizi* (- € 2,831 milioni), *Per il personale* (- € 2,089 milioni). In incremento gli *Ammortamenti e svalutazioni* (+ € 1,544 mila) per effetto della svalutazione del terreno. La variazione delle restanti voci non incide in maniera significativa.

	2020 Valori di bilancio	2019 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	163.412	115.627	47.786
7) Per servizi	4.500.910	7.331.663	-2.830.752
8) Per godimento di beni di terzi	858.851	794.487	64.363
9) Per il personale	11.005.591	13.094.711	-2.089.119
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.289.100	745.350	1.543.751
11) Variaz. rimanenze materie prime, suss.,	2.934	-36.554	39.488
14) Oneri diversi di gestione	297.515	312.717	-15.203
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.118.313</b>	<b>22.358.000</b>	<b>-3.239.686</b>

### 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2020 Valori di bilancio	2019 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
<b>Per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>			
Acquisto materiali per produzione artistica	57.477	32.918	24.558
Acquisto materiali per manutenzione	5.936	2.695	3.241
Acquisto materiali consumi d'ufficio	5.114	9.861	-4.747
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	54.327	62.818	-8.491
Acquisto beni e prodotti sanitari n.a.c.	35.393	0	35.393
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	1.025	1.916	-891
Divise e vestiario personale dipendente	3.126	889	2.237
<b>Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo</b>	<b>162.397</b>	<b>111.097</b>	<b>51.300</b>
<b>Per attività commerciale</b>			
Acquisto merci per attività commerciale	1.015	4.530	-3.515
<b>Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo</b>	<b>1.015</b>	<b>4.530</b>	<b>-3.515</b>
<b>Totale Acquisti materie prime, suss., di cons. e merci</b>	<b>163.412</b>	<b>115.627</b>	<b>47.786</b>

La categoria rileva un aumento in particolare nei materiali per produzione artistica (+ € 25 mila), per gli acquisti necessari alla realizzazione di nuovi allestimenti scenici nei laboratori della Fondazione, e nella nuova voce *Acquisto beni e prodotti sanitari* (+ € 35 mila), per l'approvvigionamento dei prodotti necessari alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro in ossequio ai protocolli governativi emanati.

## 7) Costi per servizi

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di carattere industriale</b>	<b>755.472</b>	<b>1.153.207</b>	<b>-397.734</b>
<b>Servizi amministrativi, commerciali e diversi</b>	<b>1.309.066</b>	<b>1.415.821</b>	<b>-106.755</b>
<b>Servizi di produzione artistica e organizzativa</b>	<b>2.225.513</b>	<b>4.551.597</b>	<b>-2.326.083</b>
<b>Servizi per incarichi professionali</b>	<b>210.859</b>	<b>211.038</b>	<b>-179</b>
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>4.500.910</b>	<b>7.331.663</b>	<b>-2.830.752</b>

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di carattere industriale</b>			
Manutenzione ordinaria immobili	157.536	181.659	-24.122
Manutenzione ord.impianti, macchinari e attrezz.	11.553	26.819	-15.266
Energia elettrica	99.407	146.679	-47.271
Acqua	15.818	8.470	7.348
Riscaldamento	112.745	143.521	-30.776
Spese condominiali immobili di proprietà	27.579	28.762	-1.183
Vigilanza notturna e controllo accessi	138.939	244.744	-105.805
Vigilanza antincendio	31.093	104.185	-73.093
Servizi di pulizia ed igiene	121.646	167.708	-46.063
Prestaz.prof.li tecniche e di sicurezza	17.726	11.138	6.588
Servizi industriali diversi	21.431	89.522	-68.091
<b>Totale Servizi Industriali</b>	<b>755.472</b>	<b>1.153.207</b>	<b>-397.734</b>

La sospensione degli spettacoli causata dalla pandemia ha comportato una contrazione dei costi, maggiormente per manutenzione, per utenze, per vigilanza e per pulizia. I servizi di pulizia e igiene comprendo i servizi di sanificazione per € 16 mila, effettuati in ossequio ai protocolli di sicurezza covid19.

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi amministrativi, commerciali e diversi</b>			
Servizio telefonico	11.307	13.571	-2.264
Postali e telegrafici	1.267	5.048	-3.782
Servizi bancari	11.887	6.093	5.794
Man.ne assistenza macchine ufficio	108.667	100.152	8.515
Manutenzione automezzi propri	1.327	1.570	-243
Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consuntive	203.204	175.432	27.772
Costi per bandi, concorsi ecc.	900	656	244
Assicurazioni	70.550	86.913	-16.363
Oneri C.d.I. e Sindaci	37.331	40.288	-2.957
Servizi amministrativi diversi	13.402	12.770	632
Servizi informatici e di telecomunicazioni	10.172	9.649	523
Pubblicazioni e stampe	68.916	94.373	-25.457
Servizi diversi marketing e comunicazione	163.464	154.730	8.734
Pubblicità ed inserzioni commerciali	167.003	116.621	50.382

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi amministrativi, commerciali e diversi</b>			
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	2.952	6.977	-4.025
Servizi fotografici	12.170	14.380	-2.210
Servizi registrazione e riproduzione audiovisive	21.737	0	21.737
Commissioni - Provigioni biglietteria	7.353	27.057	-19.705
Provigioni passive	255	0	255
Gettoni concorsi e commissioni	9.100	3.002	6.098
Viaggi e trasferte	5.154	72.535	-67.381
Rimborsi a piè di lista	1.814	9.153	-7.339
Rimborsi chilometrici	1.705	8.363	-6.658
Accertamenti sanitari	10.274	15.441	-5.167
Aggiornamento del personale	43.431	58.520	-15.089
Spese benessere del personale	0	944	-944
Buoni pasto dipendenti	230.030	283.769	-53.738
Assicurazioni del personale dipendente	13.695	15.677	-1.982
Personale distaccato	0	22.138	-22.138
Accantonamento a fondo rischi costi per servizi	80.000	60.000	20.000
<b>Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi</b>	<b>1.309.066</b>	<b>1.415.821</b>	<b>-106.755</b>

La voce nel complesso diminuisce rispetto all'esercizio precedente (- € 107 mila).

Si contraggono le voci maggiormente legate alla produzione: *Buoni pasto ai dipendenti* (- € 54 mila), *Viaggi e trasferte* (- € 67 mila), *Commissioni Provigioni biglietteria* (- € 20 mila), *Pubblicazioni e stampe* (- € 25 mila), *Assicurazioni* (- € 16 mila).

La voce *Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* (+ € 28 mila) risente di una maggiore incidenza delle prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro. I costi per *Servizi di registrazione e riproduzione audiovisiva* (+ € 22 mila) sono relativi alla trasmissione in streaming di opere e concerti sinfonici tra cui i concerti riferiti all'iniziativa *Aperti, nonostante tutto* lanciata dall'ANFOLS, per far fronte alla sospensione delle attività aperte al pubblico. I costi di *Pubblicità ed inserzioni commerciali* (+ € 50 mila) sono relativi al lancio della stagione artistica 2020, avvenuto come ogni anno anticipatamente, e a tutte le attività di comunicazione legate alla ripartenza delle attività e al palinsesto in livestreaming che hanno comportato un maggior costo complessivo. Una quota di questi costi ha beneficiato del contributo statale per gli investimenti pubblicitari incrementali (D.L. n.34 art.186).

L'*Accantonamento a fondo rischi costi per servizi* (+ € 20 mila) accoglie la stima di possibili oneri derivanti da rischi contrattuali legati all'emergenza Covid nel caso in cui dovessero generarsi contenziosi a causa della risoluzione di alcuni contratti o per maggiori costi ad essi inerenti, in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti nei confronti degli artisti in epoca pre Covid, annullati per causa di forza maggiore. Tale previsione è stata peraltro raccomandata dallo stesso Commissario di Governo.

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di produzione artistica e organizzativa</b>			
Compensi a Direttori d'orchestra	422.452	533.806	-111.354
Compensi a Solisti di concerto	134.876	122.890	11.986
Compensi a Compagnie di canto	521.906	1.795.124	-1.273.218
Compensi a Ballerini	14.400	0	14.400
Registi,Coreografi,Scenografi	181.931	215.435	-33.504
Mimi e Figuranti	20.900	69.759	-48.859
Compensi complessi ospiti	118.000	402.927	-284.927
Compensi diversi per produzione artistica	29.501	241.227	-211.726
Docenti - Preparatori	135.227	118.883	16.344
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	168.563	420.857	-252.294

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di produzione artistica e organizzativa</b>			
Servizi tecnici streaming e simulcasting	0	3.238	-3.238
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	15.106	69.789	-54.683
Servizi sopratitolatura	2.300	1.475	825
Oneri prev.li e ass.li - serv.sopratitolatura	385	0	385
Facchinaggi e trasporti	359.296	374.036	-14.740
Trasporti personale per attività organizzativa	2.584	7.222	-4.638
Trasporti personale per attività artistica	8.775	61.367	-52.592
Servizi organizzativi diversi	89.311	113.561	-24.250
<b>Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va</b>	<b>2.225.513</b>	<b>4.551.597</b>	<b>-2.326.083</b>

I costi dei Servizi di produzione artistica risentono fortemente del ridimensionamento dell'attività caratteristica dovuta al blocco delle attività a causa dell'evento pandemico e quindi tutte le voci direttamente collegate alle rappresentazioni hanno subito una inevitabile flessione.

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi per incarichi professionali</b>			
Incarichi professionali e collaborazioni	167.686	165.149	2.537
Oneri previdenziali ed assistenziali	43.173	45.889	-2.716
<b>Totale Servizi per incarichi professionali</b>	<b>210.859</b>	<b>211.038</b>	<b>-179</b>

La voce comprende costi per figure professionali con contratti temporanei in massima parte per figure professionali collegate alla produzione artistica che non hanno carattere di stabilità; non si evidenziano variazioni.

### **8) Costi per godimento beni di terzi**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Affitti</b>			
Affitto spazi per attività decentrata	62.882	1.800	61.082
Affitto spazi per laboratori o magazzini	161.571	189.651	-28.081
<b>Totale</b>	<b>224.453</b>	<b>191.451</b>	<b>33.001</b>
<b>Noleggi</b>			
Nolo materiali teatrali	324.392	160.070	164.323
Nolo materiali e strumenti musicali	9.056	46.445	-37.389
Altri noleggi	64.374	63.418	955
<b>Totale</b>	<b>397.822</b>	<b>269.933</b>	<b>127.889</b>
<b>Altri costi</b>			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	8.174	103.778	-95.604
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	123.004	120.044	2.960
Rimb. orch.li manutenzione strum.to di proprietà	103.505	106.758	-3.253
Altri costi per godimento beni di terzi	1.894	2.522	-629
<b>Totale</b>	<b>236.576</b>	<b>333.103</b>	<b>-96.527</b>
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>858.851</b>	<b>794.487</b>	<b>64.363</b>

La categoria registra un leggero aumento (+ € 64 mila).

Gli *Affitti spazi per attività decentrata* (+ € 33 mila) e il *Nolo per materiali teatrali* (+ € 164 mila) considerano i costi per l'allestimento del Paladocca quale palcoscenico per lo svolgimento dell'attività autunnale. La rilevanza dei *Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE* (- € 96 mila) dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione artistica proposta che quest'anno, come altre voci legate direttamente alla produzione, si riduce notevolmente.

## 9) Costi per il personale

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Salari e stipendi</b>			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.136.685	1.113.082	23.604
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	471.581	393.839	77.741
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	7.448	36.334	-28.886
Straordinari al personale amm.vo	76	189	-113
Ind.tà trasferita pers.amm.vo	2.317	18.779	-16.461
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	4.530.122	5.041.700	-511.578
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	184.106	820.582	-636.476
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	79.771	179.209	-99.439
Straordinari al pers. artistico	0	7.645	-7.645
Ind.tà trasferita al pers. artistico	13.416	298.152	-284.736
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.058.942	1.194.145	-135.202
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	175.532	218.363	-42.831
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	50.636	68.022	-17.387
Straordinari al pers. tecnico	2.802	9.264	-6.463
Indennità trasferita al personale tecnico	2.423	41.976	-39.553
Compenso al pers. di sala e saltuario	111.828	299.494	-187.666
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	19.434	5.552	13.882
Straordinari al personale di sala e saltuario	9.817	11.089	-1.272
Ind.tà trasferita al personale di sala e saltuario	2.309	4.161	-1.853
<b>Totale</b>	<b>7.859.243</b>	<b>9.761.577</b>	<b>-1.902.333</b>
<b>Oneri sociali</b>			
Premi INAIL	115.450	141.069	-25.619
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	1.940.598	2.304.070	-363.472
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	38.291	86.096	-47.805
<b>Totale</b>	<b>2.094.338</b>	<b>2.531.234</b>	<b>-436.896</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>			
T.F.R. personale amministrativo	108.007	112.292	-4.285
T.F.R. personale artistico	380.665	389.878	-9.213
T.F.R. personale tecnico	89.646	94.892	-5.246
<b>Totale</b>	<b>578.317</b>	<b>597.061</b>	<b>-18.744</b>
<b>Trattamento di quiescenza e simili</b>			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	73.814	73.953	-138
<b>Totale</b>	<b>73.814</b>	<b>73.953</b>	<b>-138</b>
<b>Altri costi per il personale</b>			
Altri costi per il personale	307.021	105.518	201.504
Tirocini formativi	18.413	6.645	11.768
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	74.445	18.723	55.722
<b>Totale</b>	<b>399.879</b>	<b>130.886</b>	<b>268.993</b>
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>11.005.591</b>	<b>13.094.711</b>	<b>-2.089.119</b>

Il Costo totale per il personale registra un decremento di 2,089 milioni, dovuto al ricorso ai trattamenti di cassa integrazione e assegno ordinario (FIS) durante i periodi di sospensione e riduzione dell'attività lavorativa per gli eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ad una contrazione significativa del ricorso al personale a tempo determinato in area artistica e tecnica a causa del blocco delle attività produttive oltre ad un minor impiego del personale di sala per la forte contrazione delle attività aperte al pubblico.

Il ricorso al FIS nei periodi da luglio a dicembre ha comportato l'integrazione da parte della Fondazione delle somme anticipate per conto dell'INPS fino all'80% della retribuzione piena.

Gli *Altri costi per personale* (+ € 269 mila) comprendono il costo (€ 210 mila) per specifici accordi siglati in sede sindacale ex art. 411 cpc con 10 dipendenti con i quali sono state raggiunte altrettante risoluzioni consensuali, accolgono inoltre l'accantonamento per il rischio di possibili oneri derivanti dal contenzioso in essere con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo riferito ai professori d'orchestra.

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Amm. immobilizzazioni immateriali</b>			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	49.411	38.907	10.504
<b>Totale</b>	<b>49.411</b>	<b>38.907</b>	<b>10.504</b>
<b>Amm. immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamento impianti generici	17.364	15.837	1.527
Ammortamento fabbricati	45.684	45.498	187
Ammortamento allestimenti scenici	227.526	496.102	-268.576
Ammortamento costumi e calzature	0	5	-5
Ammortamento strumenti musicali	9.106	6.466	2.640
Ammortamento materiale archivio musicale	4.278	4.545	-267
Ammortamento attrezzatura specifica	90.668	76.030	14.638
Ammortamento attrezzatura generica	16.499	11.768	4.730
Ammortamento mobili e arredi	38.619	30.717	7.902
Ammortamento macchine per ufficio	20.733	14.131	6.602
Ammortamento automezzi	1.967	1.967	0
Ammortamento altri beni materiali	4.422		4.422
<b>Totale</b>	<b>476.866</b>	<b>703.067</b>	<b>-226.201</b>
<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.754.383	0	1.754.383
<b>Totale</b>	<b>1.754.383</b>	<b>0</b>	<b>1.754.383</b>
<b>Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide</b>			
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	8.440	3.376	5.064
<b>Totale</b>	<b>8.440</b>	<b>3.376</b>	<b>5.064</b>
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.289.100</b>	<b>745.350</b>	<b>1.543.751</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali evidenziano una diminuzione sostanzialmente dovuta alla quota degli allestimenti scenici per la mancata andata in scena delle opere realizzate nei laboratori della Fondazione, rinviate a causa della pandemia da Covid-19. Le relative quote di ammortamento, determinate sulla base dei criteri riportati nelle premesse, ricadranno negli esercizi futuri, in funzione della loro riprogrammazione.

Le *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni* riguardano la svalutazione del Terreno sito in località Cà dell'Orbo, del Comune di Castenaso (Bo) ampiamente commentata nella voce Immobilizzazioni materiali dello Stato Patrimoniale Attivo.



### 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	15.808	-11.239	27.047
Variaz. rimanenze merci	-12.874	-25.315	12.441
Variazione archivio fotografico	0	0	0
<b>Totale Variazioni rimanenze</b>	<b>2.934</b>	<b>-36.554</b>	<b>39.488</b>

### 14) Oneri diversi di gestione

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Imposte e tasse</b>			
Imposte di bollo e registro	2.222	4.885	-2.664
Tassa proprietà automezzi	92	0	92
Imposte e tributi locali	126.459	176.759	-50.301
Altre imposte e tasse	329	1.347	-1.018
<b>Totale</b>	<b>129.102</b>	<b>182.992</b>	<b>-53.890</b>
<b>Altri costi di gestione</b>			
Altri costi di gestione	8.610	11.599	-2.989
Multe e sanzioni	1.273	212	1.061
Minusvalenze	0	2.154	-2.154
Sopravvenienze passive	89.941	41.416	48.525
Contributi associativi	19.450	19.450	0
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	1.300	16.396	-15.096
Pubbliche relazioni istituzionali	46.473	36.790	9.683
Giornali, riviste, internet, eccet.	1.269	1.675	-406
Arrotondamenti passivi	96	34	63
<b>Totale</b>	<b>168.413</b>	<b>129.726</b>	<b>38.687</b>
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>297.515</b>	<b>312.717</b>	<b>-15.203</b>

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano una diminuzione (- € 54 mila) alla voce Imposte e tasse dovuto in particolar modo alle misure adottate dalle amministrazioni pubbliche atte a sostenere le imprese maggiormente danneggiate dalla pandemia da Covid-19, con la riduzione di TARI e IMU. In aumento sull'esercizio precedente gli Altri costi di gestione in particolare alla voce *Sopravvenienze passive* (+ € 49 mila).

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Altri proventi finanziari</b>			
<b>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>			
<b>proventi diversi</b>			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	212	258	-46
Interessi attivi altri	20	243	-222
Abbuoni e sconti attivi	9	674	-664
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>241</b>	<b>1.174</b>	<b>-933</b>
<b>Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>			
<b>Altri</b>			
<b>Interessi passivi</b>			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-2.222	-29.558	27.336
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-74.184	-77.019	2.835
Altri interessi passivi	-13.951	-17.520	3.570
Oneri finanziari diversi	0	-21.747	21.747
Abbuoni e sconti passivi	-484	-172	-312
<b>Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>-90.840</b>	<b>-146.016</b>	<b>55.176</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>			
Utili su cambi Operazioni finanziarie	91	5	86
<b>Totale Utili e perdite su cambi</b>	<b>91</b>	<b>5</b>	<b>86</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-90.508</b>	<b>-144.837</b>	<b>54.329</b>

La gestione finanziaria registra un netto miglioramento per il minor utilizzo dell'anticipazione bancaria.

La voce *Oneri finanziari diversi* (- p 28 mila) si azzera non essendo più prevista la commissione di disponibilità fondi per le anticipazioni bancarie nella nuova convenzione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa sottoscritta con Intesa Sanpaolo spa a seguito dell'entrata in vigore del DM 23 luglio 2019, con il quale è stata estesa la rilevazione Siope alle Fondazioni lirico-sinfoniche a decorrere dal 1 gennaio 2020.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
IRAP	-99.285	-146.139	46.854
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-99.285</b>	<b>-146.139</b>	<b>46.854</b>

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi - IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguite in conformità agli scopi istituzionali.

Dalla base imponibile IRAP è deducibile l'intero costo per il personale a tempo indeterminato.

Vista la situazione di crisi connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19, il D.L. Rilancio n. 34/2020 ó all'art. 24 ó ha previsto che, per i contribuenti che ne abbiano i requisiti, non è dovuto il versamento del saldo IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 e non è dovuta la prima rata dell'acconto IRAP per l'anno 2020. Pertanto il valore Irap stanziato è al netto della prima rata dell'acconto Irap 2020 non dovuto, pari a p 58 mila.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato la consistenza media dei dipendenti, dettagliata per categoria e calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2020 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

Tipologia	Tempi indeterminati FTE			Tempi determinati FTE			altre tipologie contratto FTE			TOTALI FTE		
	2019	2020	variazione	2019	2020	variazione	2019	2020	variazione	2019	2020	variazione
Professori d'orchestra	76,85	69,26	- 7,59	14,80	2,14	- 12,66	-	0,65	0,65	91,65	72,05	- 19,60
Artisti del coro	44,76	40,13	- 4,63	7,88	2,40	- 5,48	-	-	-	52,64	42,53	- 10,11
Maestri collaboratori	5,68	4,99	- 0,69	0,19	0,15	- 0,04	-	-	-	5,87	5,14	- 0,73
Ballo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Personale artistico</b>	<b>127,29</b>	<b>114,38</b>	<b>- 12,91</b>	<b>22,87</b>	<b>4,69</b>	<b>- 18,18</b>	<b>-</b>	<b>0,65</b>	<b>0,65</b>	<b>150,16</b>	<b>119,72</b>	<b>- 30,44</b>
Impiegati	29,11	26,99	- 2,12	6,16	7,82	1,66	-	-	-	35,27	34,81	- 0,46
Dirigenti	1,00	1,00	-	1,75	1,75	-	-	-	-	2,75	2,75	-
<b>Personale amministrativo</b>	<b>30,11</b>	<b>27,99</b>	<b>- 2,12</b>	<b>7,91</b>	<b>9,57</b>	<b>1,66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38,02</b>	<b>37,56</b>	<b>- 0,46</b>
<b>Personale tecnico</b>	<b>37,60</b>	<b>32,48</b>	<b>- 5,12</b>	<b>9,02</b>	<b>7,22</b>	<b>- 1,80</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46,62</b>	<b>39,70</b>	<b>- 6,92</b>
<b>TOT. PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>195,00</b>	<b>174,85</b>	<b>- 20,15</b>	<b>39,80</b>	<b>21,48</b>	<b>- 18,32</b>	<b>-</b>	<b>0,65</b>	<b>0,65</b>	<b>234,80</b>	<b>196,98</b>	<b>- 37,82</b>
<b>Contratti collab. e profess.</b>										<b>3,57</b>	<b>3,09</b>	<b>- 0,48</b>
<b>TOTALI</b>	<b>195,00</b>	<b>174,85</b>	<b>- 20,15</b>	<b>39,80</b>	<b>21,48</b>	<b>- 18,32</b>	<b>-</b>	<b>0,65</b>	<b>0,65</b>	<b>238,37</b>	<b>200,07</b>	<b>- 38,30</b>

La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa della forte contrazione dell'attività e del ricorso al FIS a seguito della pandemia.

Per gli stessi motivi anche la consistenza media FTE del personale a tempo determinato in area artistica e tecnica subisce un fortissimo ridimensionamento, mentre, dovendo continuare a garantire il funzionamento dei servizi amministrativi, il personale a tempo determinato dell'area amministrativa ha fatto largo ricorso al lavoro agile e, in virtù di contratti sottoscritti prima dell'inizio della pandemia, vede il dato in crescita. Le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno sono da riferirsi a provvedimenti del Tribunale del Lavoro (n. 5 unità di cui n. 2 professori d'orchestra e n. 3 artisti del coro).

Sul dato della consistenza media FTE del personale a tempo indeterminato influiscono anche le uscite per raggiunto requisito pensionistico, con particolare riferimento all'area amministrativa (n. 2 unità in meno uscite nel primo semestre 2020).

### Compensi, anticipazioni e crediti con concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi 2020	importo
Consiglio di indirizzo	<i>carica onorifica</i>
Sovrintendente	" 139.341
Collegio revisori dei conti	" 35.297

Circa i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Indirizzo che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza. Si evidenzia che in riferimento al Decreto Interministeriale 6/12/2017 recante la "Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, comma 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n.1126 i compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati rideterminati con delibera del Consiglio di Indirizzo del 23 aprile 2018.

### **Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta tabella riepilogativa pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale:

<b>Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni o società da esse controllate o partecipate nell'anno 2020</b>				
<b>Publicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125 - 129 Legge 4 agosto 2017, n.124</b>				
<b>Soggetto erogatore</b>	<b>Contributi Progressi</b>	<b>Contributi Correnti</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Importi erogati nel 2020</b>
Stato (FUS, L.232/2016, L.388/2000, 5x1000, Ctr VVFF)	-	9.808.712		9.808.712
Regione Emilia-Romagna	753.355	2.730.804		3.484.159
Comune di Bologna	10.000	115.000	2.500.000	2.625.000
CAAB sepa		10.000		10.000
<b>TOTALE</b>	<b>763.355</b>	<b>12.664.516</b>	<b>2.500.000</b>	<b>15.927.871</b>

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- Come previsto dal decreto-legge 28 giugno 2019 n.59, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2019 n. 81 recante, tra le altre, misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, è stato adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze il decreto interministeriale 4 febbraio 2021 n.68 concernente uno schema tipo cui ciascuna fondazione lirico-sinfonica deve uniformarsi per la formulazione di una proposta di dotazione organica, da trasmettere ai citati Ministeri, per la successiva approvazione.  
Il decreto, lo schema tipo approvato e definito nell'allegato tecnico e le relative istruzioni operative sono pervenute con PEC della Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo in data 22 febbraio 2021.  
Al momento della stesura del Bilancio la proposta di nuova dotazione organica elaborata dalla Direzione della Fondazione è all'esame del Collegio dei revisori dei conti per il rilascio del parere che attesti la sostenibilità economico-finanziaria della dotazione organica così determinata.
- In data 22 marzo 2021 è stato adottato dalla Direzione generale spettacolo del MiC il decreto che ha attribuito per l'anno 2021 le risorse complessive di € 20.000.000 (quota parte del fondo di cui all'art.89 del D.L. 18/2020) alle Fondazioni lirico-sinfoniche alla luce dei criteri di ripartizione del DM 12 gennaio 2021 n.27. La quota attribuita al Teatro Comunale di Bologna è pari ad € 639.888.
- Il Decreto riaperture del 22 aprile 2021 n.52 ha introdotto misure per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, delineando un cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e sull'andamento della campagna di vaccinazione. Il Decreto ha fissato le riaperture al pubblico delle attività spettacolistiche dal 26 di aprile 2021 (nelle zone gialle).

Gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti. Tuttavia, per gli spettacoli svolti all'aperto può essere stabilito, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi, un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnicoscienfifico.

Il D.L. 52/2021 ha anche prorogato al 31 luglio il nuovo termine dello stato d'emergenza.

- Dal 15 maggio il Teatro Comunale ha riaperto le attività al pubblico con la Stagione Sinfonica 2021 all'Auditorium Manzoni.
- Nella seduta del 25 maggio 2021 il Consiglio di Indirizzo ha approvato gli aggiornamenti all'attività artistica 2021 in cui sono stati sostanzialmente ricalendarizzati i cartelloni della stagione sinfonica e della stagione d'opera, oltre alla programmazione del consueto cartellone di attività estive che si svolgeranno, nel rispetto delle capienze consentite dalle restrizioni che ancora permangono, all'Auditorium Teatro Manzoni e nella Sala Bibiena del Teatro Comunale.
- Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 giugno, su proposta del Presidente Mario Draghi, del Ministro della cultura Dario Franceschini e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Andrea Orlando, ha approvato un disegno di legge che prevede una delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo. Il testo delega il Governo ad adottare, tra l'altro, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi per il coordinamento e il riordino delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti le fondazioni lirico-sinfoniche, il teatro, la musica, la danza, gli spettacoli viaggianti, le attività circensi, le rievocazioni e i carnevali storici. Questo processo avverrà tramite la redazione di un Codice dello Spettacolo che conferisca al settore un assetto più efficace, organico e conforme ai principi di semplificazione delle procedure amministrative e ottimizzazione della spesa, migliorando la qualità artistico-culturale delle attività, incentivandone la produzione, l'innovazione e la fruizione da parte del pubblico, con particolare riguardo all'educazione permanente.
- Da lunedì 14 giugno la Regione Emilia-Romagna è passata in zona bianca, la fascia in cui vengono applicate meno restrizioni, in particolare gli spostamenti sono consentiti senza limiti di orario (viene infatti abolito il coprifuoco).

#### ***Proposta di destinazione degli utili***

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri

alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 103.084 interamente al Fondo di gestione.

#### ***Considerazioni finali***

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**Il Sovrintendente**  
Fulvio Adamo Macciardi



## DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici  
 Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo  
 Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2  
 Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo  
 Capitolo: 6621

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Con decorrenza 1° gennaio 2020 è stata estesa alle Fondazioni lirico sinfoniche la rilevazione SIOPE+ come disposto dal DM MEF-RGS del 23 luglio 2019.

A decorrere da tale data in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 le amministrazioni tenute al regime di contabilità civilistica allegano al bilancio di esercizio un conto consuntivo in termini di cassa secondo la codifica SIOPE redatto secondo il formato di cui all'allegato 2.

Il prospetto è elaborato in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6, nonché con i prospetti di cui all'art. 5, comma 3, lettera c).

I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

I prospetti che seguono sono estratti dal Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato e riguardano:

- 1) Dati SIOPE al 31 dicembre 2020;
- 2) Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 (DL 2020).

I prospetti sono coerenti, nelle risultanze con il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio.

<b>ENTRATE</b>		
<b>CODICE GESTIONALE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>16.738.772,48</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>16.738.772,48</b>
	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>15.576.110,48</b>
	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>9.808.700,48</b>
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	9.808.700,48
	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>5.767.410,00</b>
2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.044.135,00
2010102002	Trasferimenti correnti da Province	
2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	2.625.000,00
2010102999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	98.275,00
	<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>136.045,00</b>
	<b>Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>136.045,00</b>
2010201001	Trasferimenti correnti da famiglie	136.045,00
	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>1.026.617,00</b>
	<b>Altri trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>1.026.617,00</b>
2010302999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	1.026.617,00
	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.684.612,95</b>
	<b>Vendita di beni</b>	<b>56.442,54</b>
	<b>Vendita di beni</b>	<b>56.442,54</b>
3010101001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	3.642,86
3010101999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	52.799,68

<b>ENTRATE</b>		
<b>CODICE GESTIONALE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>1.979.379,13</b>
	<b>Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>1.979.379,13</b>
3010201013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	836.104,57
3010201042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	219.672,74
3010201043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	
3010201999	Proventi da servizi n.a.c.	923.601,82
	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>56.765,97</b>
	<b>Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>56.765,97</b>
3010302002	Locazioni di altri beni immobili	580,97
3010302003	Noleggi e locazioni di beni mobili	56.185,00
	<b>Interessi attivi</b>	<b>242,70</b>
	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>242,70</b>
	<b>Altri interessi attivi diversi</b>	<b>242,70</b>
3030399999	Altri interessi attivi da altri soggetti	242,70
	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>591.782,61</b>
	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>585.976,00</b>
	<b>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in</b>	<b>585.976,00</b>
3050203003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	583.750,34
3050203005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	2.225,66
	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>5.806,61</b>
	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>5.806,61</b>
3059999999	Altre entrate correnti n.a.c.	5.806,61
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
7010101001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.852.362,08
	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)</b>	<b>684.980,28</b>
	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>679.980,28</b>
	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>679.980,28</b>
	<b>Entrate a seguito di spese non andate a buon fine</b>	<b>17.540,00</b>
9019901001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	17.540,00
	<b>Altre entrate per partite di giro diverse</b>	<b>662.440,28</b>
9019999999	Altre entrate per partite di giro diverse	662.440,28
	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Depositi di/presso terzi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>	<b>5.000,00</b>
9020401001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.000,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>23.960.727,79</b>

<b>USCITE</b>		
CODICE GESTIONALE SIOPE	DESCRIZIONE	
	<b>Spese correnti</b>	<b>18.098.259,40</b>
	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>10.888.293,30</b>
	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>8.854.949,25</b>
	<b>Retribuzioni in denaro</b>	<b>8.624.350,28</b>
1010101994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato	5.336.056,10
1010101995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato	785.019,08
1010101996	Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.610.734,46
1010101997	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per	728.797,94
1010101998	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	163.742,70
	<b>Altre spese per il personale</b>	<b>230.598,97</b>
1010102001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a	489,07
1010102002	Buoni pasto	230.109,90
	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>2.033.344,05</b>
	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>2.033.344,05</b>
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	337.896,29
1010201002	Contributi previdenza complementare	22.985,82
1010201003	Contributi per Indennità di fine rapporto <u>erogata tramite INPS</u>	272.234,61
1010201999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.400.227,33
	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>271.570,63</b>
	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>271.570,63</b>
	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>17.485,46</b>
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.485,46
	<b>Imposta di registro e di bollo</b>	<b>59,80</b>
1020102001	Imposta di registro e di bollo	59,80
	<b>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</b>	<b>1.294,41</b>
1020103001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.294,41
	<b>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>39.955,77</b>
1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	39.955,77
	<b>Imposta Municipale Propria</b>	<b>212.446,41</b>
1020112001	Imposta Municipale Propria	212.446,41
	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>	<b>328,78</b>
1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	328,78
	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>5.451.314,29</b>
	<b>Acquisto di beni</b>	<b>247.508,86</b>
	<b>Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	<b>78.307,99</b>
1030101001	Giornali e riviste	628,71
1030101002	Pubblicazioni	77.679,28
	<b>Altri beni di consumo</b>	<b>146.452,66</b>
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	5.918,61
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.178,93
1030102004	Vestiaro	4.715,50
1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	6.120,83
1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	52.632,35
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	75.886,44
	<b>Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>	<b>22.748,21</b>
1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	22.748,21



<b>USCITE</b>		
<b>CODICE GESTIONALE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>5.203.805,43</b>
	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>41.752,49</b>
1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.429,03
1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	39.323,46
	<b>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>	<b>170.154,90</b>
1030202004	Pubblicità	133.782,12
1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.070,00
1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	35.302,78
	<b>Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</b>	<b>55.102,12</b>
1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	55.102,12
	<b>Utenze e canoni</b>	<b>279.935,56</b>
1030205001	Telefonia fissa	8.166,14
1030205002	Telefonia mobile	3.242,97
1030205004	Energia elettrica	103.150,99
1030205005	Acqua	15.932,65
1030205006	Gas	110.227,31
1030205007	Spese di condominio	39.215,50
	<b>Utilizzo di beni di terzi</b>	<b>778.031,64</b>
1030207001	Locazione di beni immobili	161.570,58
1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	616.461,06
	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>427.510,03</b>
1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	1.048,72
1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	7.920,20
1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	106.308,42
1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	198.354,90
1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	113.877,79
	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>2.051.438,51</b>
1030211008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	50.535,00
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	2.000.903,51
	<b>Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	<b>993.924,44</b>
1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	199.311,66
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	135.270,72
1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	490.558,78
1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	168.783,28
	<b>Servizi amministrativi</b>	<b>11.466,21</b>
1030216001	Pubblicazione bandi di gara	900,00
1030216002	Spese postali	1.285,39
1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	9.280,82
	<b>Servizi sanitari</b>	<b>10.444,40</b>
1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	10.444,40
	<b>Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>5.383,53</b>
1030219999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	5.383,53

<b>USCITE</b>		
<b>CODICE GESTIONALE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
	<b>Altri servizi</b>	<b>378.661,60</b>
1030299002	Altre spese legali	7.198,12
1030299003	Quote di associazioni	19.450,00
1030299005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	4.750,00
1030299010	Formazione a personale esterno all'ente	132.655,99
1030299011	Servizi per attività di rappresentanza	34.522,98
1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	180.084,51
	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>482.763,79</b>
	<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>482.763,79</b>
	<b>Interventi previdenziali</b>	<b>464.828,73</b>
1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	464.828,73
	<b>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area</b>	<b>17.935,06</b>
1040203005	Tirocini formativi curriculari	17.935,06
	<b>Interessi passivi</b>	<b>234.449,87</b>
	<b>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>74.894,28</b>
	<b>Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio</b>	<b>74.894,28</b>
1070501001	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.894,28
	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>4.529,85</b>
	<b>Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri</b>	<b>2.220,63</b>
1070604001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	2.220,63
	<b>Altri interessi passivi diversi</b>	<b>2.309,22</b>
<b>1070699001</b>	<b>Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali</b>	<b>2.309,22</b>
	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in ecces</b>	<b>155.025,74</b>
	<b>Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o</b>	<b>26.791,10</b>
1099902001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o	26.791,10
	<b>Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>71.206,64</b>
1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	71.206,64
	<b>Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>57.028,00</b>
1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	57.028,00
	<b>Altre spese correnti</b>	<b>769.867,52</b>
	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>56.833,69</b>
	<b>Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali</b>	<b>56.833,69</b>
1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	56.833,69
	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>97.125,53</b>
	<b>Premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>74.468,38</b>
1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	74.468,38
	<b>Altri premi di assicurazione n.a.c.</b>	<b>22.657,15</b>
1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	22.657,15
	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>25.000,00</b>
	<b>Spese per indennizzi</b>	<b>25.000,00</b>
1100503001	Spese per indennizzi	25.000,00

<b>USCITE</b>		
CODICE GESTIONALE SIOPE	DESCRIZIONE	
	<b>Ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>589.110,92</b>
	<b>Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>523.729,53</b>
1109701001	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	523.729,53
	<b>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>65.381,39</b>
1109702001	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	65.381,39
	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>1.797,38</b>
	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>1.797,38</b>
1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	1.797,38
	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>673.520,38</b>
	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>673.520,38</b>
	<b>Beni materiali</b>	<b>544.577,41</b>
	<b>Mobili e arredi</b>	<b>34.973,40</b>
2020103001	Mobili e arredi per ufficio	34.973,40
	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>4.175,24</b>
2020104002	Impianti	4.175,24
	<b>Attrezzature</b>	<b>200.350,24</b>
2020105999	Attrezzature n.a.c.	200.350,24
	<b>Macchine per ufficio</b>	<b>25.736,49</b>
2020106001	Macchine per ufficio	25.736,49
	<b>Beni immobili</b>	<b>41.896,60</b>
2020109019	Fabbricati ad uso strumentale	41.896,60
	<b>Altri beni materiali</b>	<b>237.445,44</b>
2020199002	Strumenti musicali	14.148,69
2020199999	Altri beni materiali diversi	223.296,75
	<b>Beni immateriali</b>	<b>128.942,97</b>
	<b>Software</b>	<b>18.418,62</b>
2020302002	Acquisto software	18.418,62
	<b>Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>	<b>50.000,00</b>
2020304001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	50.000,00
	<b>Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti</b>	<b>55.616,85</b>
2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	55.616,85
	<b>Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>	<b>2.320,00</b>
2020306999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	2.320,00
	<b>Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.</b>	<b>2.587,50</b>
2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	2.587,50
	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>568.468,00</b>
	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>568.468,00</b>
	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>568.468,00</b>
	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni</b>	<b>568.468,00</b>
4030101001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	568.468,00
	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.852.362,08</b>
5010101001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.852.362,08

<b>USCITE</b>		
<b>CODICE GESTIONALE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>203.704,55</b>
	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>198.704,55</b>
	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>198.704,55</b>
	<b>Altre uscite per partite di giro n.a.c.</b>	<b>198.704,55</b>
7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	198.704,55
	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Depositi di/presso terzi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</b>	<b>5.000,00</b>
7020402001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.000,00
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>23.396.314,41</b>
	<b>RIEPILOGO</b>	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>23.960.727,79</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>23.396.314,41</b>
	<b>FONDO CASSA DELL'ENTE AL 31/12/2020</b>	<b>564.413,38</b>

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione rivelano un bilancio positivo di € 176 mila che, come commentato nel Rendiconto Finanziario, comporta l'incremento delle disponibilità liquide al 31/12/2020 (€ 564 mila) rispetto al 1/1/2020 (€ 388 mila).

A seguito dell'avvenuta acquisizione in Siope+ dei flussi informativi dalle Banche cassiere, è stato elaborato e trasmesso dal MEF ó Ragioneria generale dello Stato il prospetto delle Disponibilità Liquide al 31/12/2020 sotto riportato.



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

(SPL05A)  
Disponibilità  
Liquide per singolo  
ente - Siope+

**Monitoraggio Flussi SIOPE+  
Disponibilità mensile per singolo Ente**

Dati al 22/04/2021

Periodo dicembre 2020

000061148

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Codice Stock	Descrizione	Importo
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	0
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	23.960.727,79
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	23.396.314,41
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)	564.413,38
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAMENTO A FINE PERIODO DI RIFERIMENTO, COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE (5)	0
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE (6)	0
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTABILITA' SPECIALE (7)	0
1800	VERSAMENTI PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0
1900	SALDO PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE A FINE PERIODO DI RIFERIMENTO (4-5-6+7+8)	0
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	643.362,27
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0

<b>CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM27/3/2013)</b>	<b>Bilancio 2020</b>	<b>Bilancio 2019</b>	<b>Scostamenti Bilancio 2020 - 2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.192</b>	<b>22.933.332</b>	<b>-3.522.140</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	19.120.350	22.438.645	-3.318.295
a) contributo ordinario dello Stato	8.812.102	8.824.929	-12.827
c) contributi in conto esercizio	7.259.404	8.335.423	-1.076.019
d) contributi da privati	1.185.028	1.461.079	-276.051
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1.863.816	3.817.214	-1.953.398
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	147.384	7.353	140.031
5) Altri ricavi e proventi	143.458	487.334	-343.876
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	20.271	13.550	6.721
b) altri ricavi e proventi	123.187	473.784	-350.597
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.993.153</b>	<b>22.182.980</b>	<b>-3.189.827</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	161.556	116.412	45.144
7) Costi per servizi	4.265.366	7.023.997	-2.758.631
a) erogazione servizi istituzionali	101.179	129.518	-28.339
b) acquisizione di servizi	2.053.263	2.665.696	-612.433
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	2.073.593	4.188.495	-2.114.902
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	37.331	40.288	-2.957
8) Costi per godimento di beni di terzi	755.347	687.729	67.618
9) Costi per il personale	11.414.993	13.582.661	-2.167.668
a) salari e stipendi	7.859.245	9.761.577	-1.902.332
b) oneri sociali	2.094.338	2.531.234	-436.896
c) trattamento di fine rapporto	578.318	597.061	-18.743
d) trattamento di quiescenza e simili	73.814	73.953	-139
e) altri costi	809.278	618.836	190.442
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.289.100	745.350	1.543.750
a) ammortamento delle imm. immateriali	49.411	38.907	10.504
b) ammortamento delle imm. materiali	476.866	703.067	-226.201
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.754.383	0	1.754.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	8.440	3.376	5.064
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	2.934	-36.554	39.488
14) Oneri diversi di gestione	103.857	63.385	40.472
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>418.040</b>	<b>750.352</b>	<b>-332.312</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-90.509</b>	<b>-144.837</b>	<b>54.328</b>
16) Altri proventi finanziari	241	1.174	-933
d) proventi diversi dai precedenti	241	1.174	-933
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-90.841	-146.016	55.175
a) interessi passivi	-90.357	-124.097	33.740
c) altri interessi e oneri finanziari	-484	-21.919	21.435
17-bis) Utili e perdite su cambi	91	5	-86
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
20) Proventi straordinari	2	2	0
Arrotondamento positivo	2	2	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>327.533</b>	<b>605.517</b>	<b>-277.984</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-224.449	-321.160	96.711
IRAP	-99.285	-146.139	46.854
Tasse e tributi vari	-125.164	-175.021	49.857
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>103.084</b>	<b>284.357</b>	<b>-181.273</b>

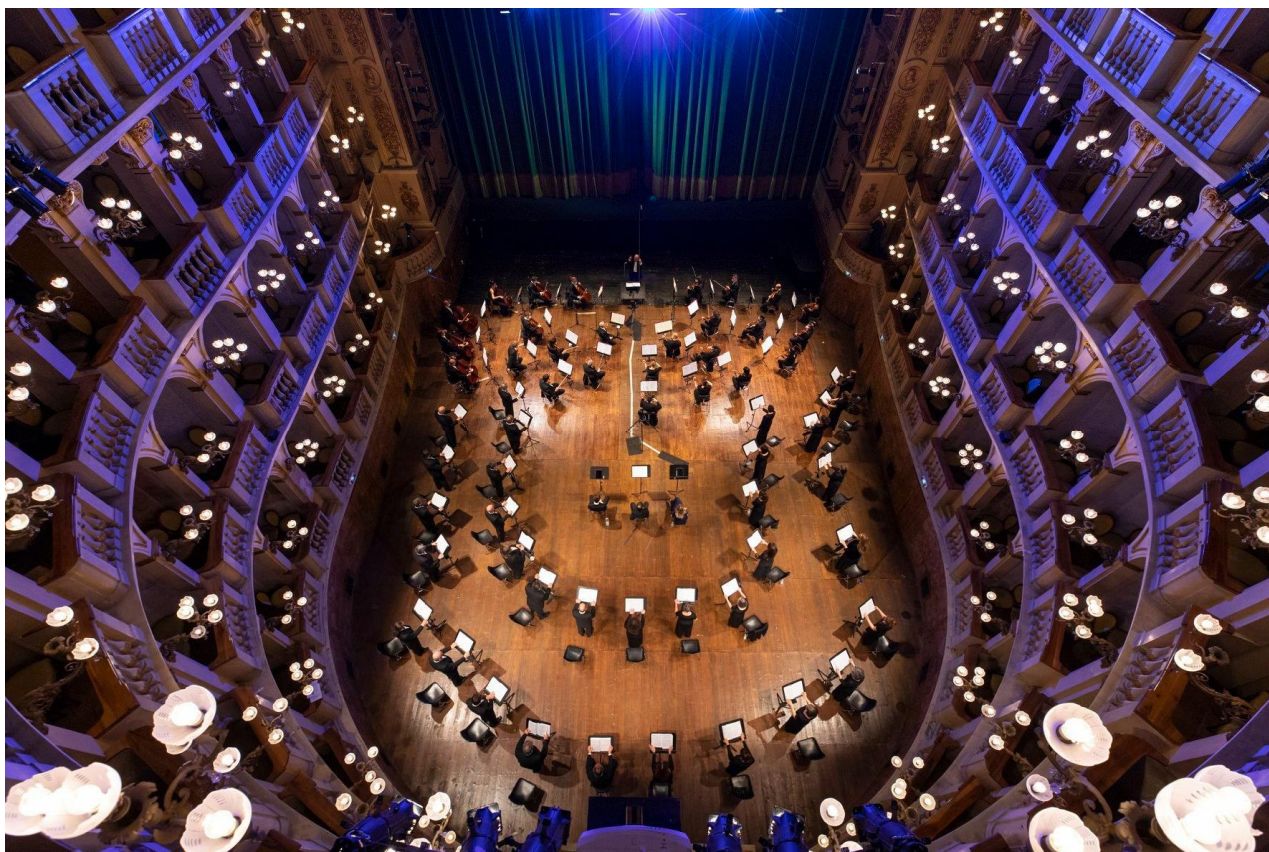
Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

<b>ATTIVO al 31/12/2020</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
<b>Totale Attivo indisponibile</b>	<b>37.155.252</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni immateriali - altre	520.075
Immobilizzazioni materiali	25.418.599
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>2.846.716</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>74.962</b>
<b>Totale Attivo disponibile</b>	<b>29.544.179</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>66.699.431</b>
<b>PASSIVO al 31/12/2019</b>	
<b>A) PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	
I - Fondo di gestione	1.632.363
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	-
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	103.084
<b>Totale Patrimonio disponibile</b>	<b>1.735.447</b>
<b>A) PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	
<b>Fondo di dotazione - Riserva indisponibile</b>	<b>37.155.252</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>673.055</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.249.153</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>22.260.962</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.625.562</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>66.699.431</b>

**Il Sovrintendente**  
Fulvio Adamo Macciardi



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Consiglieri,

Nell'espletamento del mandato affidatogli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 26 maggio 2020, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio di esercizio 2020 loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 22 giugno 2021

Preliminarmente, si rammenta che:

- dall'anno 2014 la Fondazione è sottoposta alla procedura di risanamento ex art. 11 della Legge 112/2013;
- con le disposizioni introdotte dall'art. 7 della legge 22 novembre 2017 n.175 "Codice dello spettacolo" il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario (art 11, c.14, decreto-legge 91/2013 conv. c.m. L. 112/2013) è stato prolungato fino al 2019;
- con riferimento alle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355, è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016; tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n. 2151 in data 27 ottobre 2017;
- è stato, altresì, prorogato il termine previsto dall'art. 24 comma 3-bis, lett. b) della legge 160/2016 alla data del 31 dicembre 2020, entro la quale dovranno essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche i requisiti finalizzati all'inquadramento di tali enti alternativamente, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità;
- l'art. 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del D.L. 91/2013, il termine per il "raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario" alla fine dell'esercizio finanziario 2021.
- l'art. 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha prorogato al 31 dicembre 2022 le funzioni del commissario straordinario al fine di proseguire delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 e fino al 31 dicembre 2023 "al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione a quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo" o

Inoltre, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 e, comunque, prima della redazione del bilancio oggetto di esame:

- Sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento nelle date:
  - 3 giugno 2020: assestamento del Bilancio di previsione 2020 e relazione gestionale, economico e finanziario relativo al periodo 1° gennaio ó 30 aprile 2020;
  - 22 luglio 2020: monitoraggio relativo al primo semestre 2020;
  - 24 settembre 2020: monitoraggio dati di gestione al 31 agosto 2020;
  - 30 novembre 2020: monitoraggio dati di gestione al 30 settembre 2020;
  - 30 gennaio 2021: monitoraggio dati di gestione IV trimestre 2020.
- Nei mesi di giugno e novembre 2020 il Commissario di Governo ha rilasciato le relazioni semestrali sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche che tengono conto rispettivamente del preconsuntivo 2019 e primo semestre 2020.
- in data 26 giugno 2020 è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2019 ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016 a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018.

Tra gli altri fatti, di particolare rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene, poi, di menzionare che:

- Come previsto dal decreto-legge 28 giugno 2019 n.59, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2019 n. 81 recante, tra le altre, misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, è stato adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze il decreto interministeriale 4 febbraio 2021 n.68 concernente uno schema tipo cui ciascuna fondazione lirico-sinfonica deve uniformarsi per la formulazione di una proposta di dotazione organica, da trasmettere ai citati Ministeri, per la successiva approvazione.

Il decreto, lo schema tipo approvato e definito nell'allegato tecnico e le relative istruzioni operative sono pervenute con PEC della Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo in data 22 febbraio 2021.

Al momento della stesura della presente relazione la proposta di nuova dotazione organica elaborata dalla Direzione della Fondazione è all'esame di questo Collegio dei revisori dei conti per il rilascio del parere di competenza.

- In data 22 marzo 2021, è stato adottato dalla Direzione generale spettacolo del MiC il decreto che ha attribuito per l'anno 2021 le risorse complessive di € 20.000.000 (quota parte del fondo di cui all'art.89 del D.L. 18/2020) alle Fondazioni lirico-sinfoniche alla luce dei criteri di ripartizione del DM 12 gennaio 2021 n.27. La quota attribuita al Teatro Comunale di Bologna è pari ad € 639.888.

#### Emergenza Covid 19

- A partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una "pandemia" a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.
- La Fondazione, pur nella generale incertezza e nonostante la sospensione degli spettacoli che ha riguardato quasi il 50% dell'anno, ha adattato le stagioni di Opera, Sinfonica e Danza alla situazione contingente, riuscendo a mantenere il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'esercizio in esame.
- In merito all'organizzazione del personale dal 17 marzo 2020 è stata aperta la cassa integrazione FIS Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo per il personale di alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito il lavoro a distanza. In questa fase non sono stati conclusi accordi formali con le Organizzazioni Sindacali sulla gestione FIS Covid19, peraltro non richiesta dai provvedimenti legislativi adottati per fronteggiare l'emergenza, anche se si sono tenuti numerosi incontri con le Organizzazioni Sindacali per adempiere a tutte le procedure previste dalle normative vigenti.
- Nei mesi di aprile e maggio 2020 la FIS Covid19 è proseguita alternata a ferie. Il 16 giugno 2020 a seguito della pubblicazione del D.L. 19 maggio 2020 n.34 è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali Confederali teso a gestire la ripresa graduale delle attività accompagnata da periodi di cassa integrazione nonché la effettuazione delle ferie estive.
- A causa della recrudescenza della pandemia che ha imposto nuovamente dal 26 ottobre l'interruzione delle attività col pubblico in presenza, è stato attivato un ulteriore intervento dell'assegno ordinario di cui all'art.19 D.L. n. 18/2020 e ai sensi art.12 del D.L. n. 137/2020.
- Decorso il primo periodo di applicazione della Cassa Integrazione FIS Covid 19 di cui all'art.19 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, e quindi da luglio in poi, la Fondazione, nel rispetto del dettato normativo - comma 6 dell'art. 183 D.L. 19 maggio 2020 n.34 che ha consentito agli organismi dello spettacolo dal vivo di utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163, anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti - ha corrisposto al personale dipendente un'integrazione della retribuzione prevista ai sensi dall'art. 3 D.L.gs. 148/2015.
- Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro.
- Durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

Il Consiglio di Indirizzo il 22 dicembre 2020 ha approvato il budget annuale 2021 dal quale emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa auspicata che si è concretizzata con le recenti disposizioni governative, cosiddetto Decreto riaperture del 22 aprile 2021 n.52 che ha fissato le riaperture al pubblico delle attività spettacolistiche dal 26 di aprile 2021.

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4, 5 e 6) ó come modificato dal D.L. 104/2020 (L. 126/2020: art. 80, co. 1, lett. b-bis) - ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) nel periodo 2020-2022, in deroga alla disciplina generale.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

La legge di Bilancio 2021 e successivi decreti-legge hanno introdotto nuove previsioni volte a favorire la ripresa e il rilancio del settore dei beni e delle attività culturali. In particolare con il DM 27 del 12 gennaio 2021 sono stati destinati p 20 milioni per il 2021 a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche e in sede di conversione del D.L. n.41/2021, c.d. "Decreto Sostegni", all'art. 36-bis, è stato riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per la realizzazione delle attività dalle imprese che svolgono attività teatrali/spettacoli dal vivo, che abbiano subito nella stesso anno una riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto al 2019. È atteso il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate che ne stabilisca i criteri e le modalità di applicazione e fruizione.

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Relazione sulla gestione; Stato Patrimoniale; Conto economico; Rendiconto finanziario; Nota integrativa;) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC ed ha recepito le modifiche introdotte di cui al D. Lgs. n. 139/2015. In particolare, il Rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425 ter c.c., evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed entrata delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, mentre la Relazione sulla gestione ó è stata predisposta in ossequio dell'art. 2428 del c.c.

Sono stati inoltre allegati il "Conto consuntivo in termini di cassa" secondo la codifica SIOPE in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Decreto Mef 27 marzo 2013, elaborato in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6, nonché con i prospetti di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) e il "Prospetto delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020" elaborato e trasmesso dal MEF ó Ragioneria generale dello Stato a seguito dell'avvenuta acquisizione in Siope+ dei flussi informativi dalle Banche cassiere.

Il documento in questione, che evidenzia un utile d'esercizio di p 103.084 (- p 181.273 rispetto all'utile, pari ad p 284.357, registrato nel precedente esercizio), presenta le seguenti risultanze:

## BILANCIO ORDINARIO AL 31 DICEMBRE 2020

### Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100.544	89.342
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti	172.479	
7) altre	247.052	227.632
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.675.327</i>	<i>37.472.226</i>

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	20.867.922	22.615.127
2) impianti e macchinario	137.838	130.888
3) attrezzature industriali e commerciali	583.599	420.569
4) altri beni	3.806.837	3.796.122
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.403	166.720
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>25.418.599</i>	<i>27.129.426</i>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	683.827
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	683.827
<i>Totale crediti</i>	<i>683.827</i>	<i>683.827</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>683.827</i>	<i>683.827</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>63.777.753</i>	<i>65.285.479</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I . Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.018	57.826
4) prodotti finiti e merci	70.036	57.162
<i>Totale rimanenze</i>	<i>112.054</i>	<i>114.988</i>
<b>II . Crediti</b>		
1) verso clienti	150.311	240.701
esigibili entro l'esercizio successivo	150.311	240.701
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	872.493	925.186
esigibili entro l'esercizio successivo	872.493	925.186
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	163.118	2.352
esigibili entro l'esercizio successivo	163.118	2.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	984.327	913.923
esigibili entro l'esercizio successivo	984.327	913.923
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>2.170.249</i>	<i>2.082.162</i>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	564.413	378.128
3) danaro e valori in cassa		9.837
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>564.413</i>	<i>387.965</i>

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.846.716	2.585.115
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>74.962</b>	<b>187.998</b>
<i>Totale attivo</i>	66.699.431	68.058.592

## Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>38.890.699</b>	<b>38.787.616</b>
I . Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.632.363	1.348.006
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		1
<i>Totale altre riserve</i>		1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.084	284.357
Totale patrimonio netto	38.890.699	38.787.616
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	673.055	588.002
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	673.055	588.002
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.249.153</b>	<b>2.505.813</b>
<b>D) Debiti</b>		
5) debiti verso Fondatori	14.409.679	14.978.857
esigibili entro l'esercizio successivo	572.028	569.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.837.651	14.409.678
6) acconti	76.427	289.762
esigibili entro l'esercizio successivo	76.427	289.762
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.414.187	2.121.507
esigibili entro l'esercizio successivo	1.414.187	2.121.507
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.962.557	2.888.536
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.237	1.247.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.523.320	1.640.762
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.527.313	758.282
esigibili entro l'esercizio successivo	1.338.421	758.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.892	

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
14) altri debiti	1.870.799	1.179.708
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.799	1.179.708
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.260.962</i>	<i>22.216.652</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.625.562</b>	<b>3.960.509</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>66.699.431</i>	<i>68.058.592</i>

## Conto Economico

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.865.316	3.842.635
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	147.384	7.353
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.256.534	18.621.432
Altri	141.956	461.914
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>17.398.490</i>	<i>19.083.346</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.411.190</i>	<i>22.933.334</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.412	115.627
7) per servizi	4.500.910	7.331.663
8) per godimento di beni di terzi	858.851	794.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.859.243	9.761.577
b) oneri sociali	2.094.338	2.531.234
c) trattamento di fine rapporto	578.317	597.061
d) trattamento di quiescenza e simili	73.814	73.953
e) altri costi	399.879	130.886
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.005.591</i>	<i>13.094.711</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.411	38.907
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.866	703.067
3) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.754.383	
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.440	3.376
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.289.100</i>	<i>745.350</i>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.934	(36.554)
14) oneri diversi di gestione	297.515	312.717

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<i>Totale costi della produzione</i>	19.118.313	22.358.001
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>292.877</b>	<b>575.333</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	241	1.174
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	241	1.174
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	241	1.174
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	90.840	146.016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	90.840	146.016
17-bis) utili e perdite su cambi	91	5
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(90.508)	(144.837)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>202.369</b>	<b>430.496</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	99.285	146.139
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	99.285	146.139
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>103.084</b>	<b>284.357</b>

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio in esame un utile di € 103.084, registrando un risultato che si discosta da quello previsto dal Budget 2020, come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 22/12/2019, in cui era stato inserito un avanzo di gestione di circa € 276.779.

Gli scostamenti in termini assoluti e percentuali tra il budget iniziale e il consuntivo 2020 evidenziano lo stravolgimento che ha comportato l'evento pandemico e le conseguenti interruzioni e limitazioni dell'attività.

Tutte le componenti positive e negative pertanto risultano in diminuzione, con una maggior incidenza delle componenti positive, in particolare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni a causa dei mancati introiti da biglietteria e delle attività per conto terzi. Tra i componenti negativi emerge il dato degli Ammortamenti e svalutazioni sul quale ha pesato la svalutazione del terreno sito nel Comune di Castenaso (Bo) per € 1,754 milioni che è stato doveroso operare al fine di determinarne il più probabile valore di mercato (si veda a questo proposito l'ampia spiegazione in nota integrativa).

La differenza tra valore e costo della produzione permane positiva a riprova della costante attenzione alla tenuta degli equilibri di bilancio portata avanti a fronte di una situazione gestionale estremamente fluida e, a tratti, imprevedibile.

In ogni caso si può considerare apprezzabile il risultato d'esercizio conseguito considerato che l'anno che si è concluso è stato un anno complesso e al tempo stesso nefasto poiché, come tutte le Istituzioni culturali del territorio nazionale, anche il Teatro Comunale di Bologna, a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19) e in ottemperanza alle misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che via via si sono succedute nell'arco del 2020, ha visto ridursi significativamente l'attività artistica già programmata e le attività che si sarebbero potute organizzare a causa della sospensione delle attività aperte al pubblico dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

Relativamente alle voci dello Stato Patrimoniale, come esposto nella nota integrativa:

i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. In particolare:

## Immobilizzazioni

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art. 23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- Altri costi pluriennali	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni non sono stati variati rispetto all'esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore contabile dei beni, ad eccezione di quelli che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato Casa de' Buoi, è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.



Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%
Altri beni materiali	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

### ***Terreni e fabbricati***

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. Peraltro, in sede di chiusura dell'esercizio si è ritenuto doveroso procedere alla svalutazione del valore del terreno sito nel Comune di Castenaso (BO), in località Cà dell'Orbo, acquisito in occasione dell'apporto effettuato dal Comune di Bologna in data 22 giugno 2009, allineandolo al più probabile valore di mercato emergente da apposita perizia estimativa redatta da un professionista all'uopo incaricato.

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita.

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

#### **Crediti**

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

## Attivo circolante

### **Rimanenze**

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

### **Crediti e debiti**

L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i prevalenti criteri di rilevazione o in luogo del costo ammortizzato o ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 C.C. prescrive che i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 o Crediti par. 33 e OIC 19 o Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione**

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati i contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporis o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

### **Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi

I saldi al 31/12/2020 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	323.166	0	47.951	275.215
Altri fondi per rischi e oneri differiti	264.836	154.445	21.441	397.839
<b>Totale Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>588.002</b>	<b>154.445</b>	<b>69.392</b>	<b>673.055</b>

In dettaglio, i saldi al 31/12/2020 dei Fondi per rischi ed oneri risultano così composti:

*Fondo cause in corso e altre passività potenziali: p 275 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2020 per il pagamento di spese legali e indennizzi al*

riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

- Altri fondi per rischi e oneri differiti: € 398 mila così suddivisi:
  - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
  - € 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 (Norme di contenimento della spesa pubblica e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
  - € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009; circa la quantificazione di tale importo si fa rinvio alla tabella dei consumi intermedi 2010.
  - € 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
  - € 12 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
  - € 210 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'ANIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.
  - € 80 mila per rischi contrattuali legati all'emergenza Covid nel caso in cui dovessero generarsi contenziosi a causa della risoluzione di alcuni contratti o per maggiori costi ad essi inerenti, in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti nei confronti degli artisti in epoca pre-Covid, annullati per causa di forza maggiore.

Il decremento (- € 21 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2019, di € 103.084, pari al risultato di esercizio 2020.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

<b>ATTIVO al 31/12/2020</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
<b>Totale Attivo indisponibile</b>	<b>37.155.252</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni immateriali - altre	520.075
Immobilizzazioni materiali	25.418.599
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>2.846.716</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>74.962</b>
<b>Totale Attivo disponibile</b>	<b>29.544.179</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>66.699.431</b>
<b>PASSIVO al 31/12/2019</b>	
<b>A) PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	
I - Fondo di gestione	1.632.363
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	-
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	103.084
<b>Totale Patrimonio disponibile</b>	<b>1.735.447</b>
<b>A) PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	
<b>Fondo di dotazione - Riserva indisponibile</b>	<b>37.155.252</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>673.055</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.249.153</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>22.260.962</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.625.562</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>66.699.431</b>

Passando al conto economico, dal raffronto dei valori 2020 con quelli del precedente esercizio si evidenzia una significativa diminuzione complessiva (- p 3,524 milioni) causata dalla contrazione delle attività dovuta alla sospensione degli spettacoli a seguito della pandemia da Covid-19. L'unica voce che rileva uno scostamento positivo sono gli *Incrementi delle Immobilizzazioni per lavori interni* (+ p 140 mila) per la realizzazione nei laboratori del teatro di nuovi allestimenti scenici, solo in parte messi in scena nell'esercizio, ma che saranno oggetto di riprogrammazione futura.

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.865.316</b>	<b>3.842.635</b>	<b>-1.977.319</b>
<b>4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>147.384</b>	<b>7.353</b>	<b>140.031</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>17.398.490</b>	<b>19.083.345</b>	<b>-1.684.855</b>
a) Altri ricavi e proventi vari	141.956	461.913	-319.957
b) Contributi in conto esercizio	17.256.534	18.621.432	-1.364.898
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.190</b>	<b>22.933.333</b>	<b>-3.522.142</b>

La variazione negativa del **Valore delle produzioni** deriva dal drastico calo dei ricavi di biglietteria dovuto ai mancati incassi per la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico, dalla forte limitazione delle attività per conto terzi a causa dell'emergenza pandemica e dal calo dei contributi in conto esercizio su cui ha inciso la riduzione dei

contributi statali, nel loro complesso (- € 902 mila) per l'assenza rispetto al 2019 dello stanziamento una tantum ex L.145/2018 e dei contributi da enti locali e da privati.

Il Contributo FUS, sostanzialmente invariato, è stato ripartito secondo quanto stabilito dal decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. Rilancio) che ha previsto che la quota del FUS attribuita alle Fondazioni lirico-sinfoniche è ripartita negli esercizi 2020 (e 2021) sulla base della media delle percentuali del triennio 2017-2019, in deroga ai parametri e ai criteri generali previsti dal DM 3 febbraio 2014.

### Altri ricavi e proventi

	2020	2019	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	20.271	13.550	6.721
Fitti attivi	581	528	53
Arrotondamenti attivi	61	264	-204
Proventi per rimborsi	56.237	113.789	-57.552
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	2.345	0	2.345
Plusvalenze da alienazione beni	9.640	82.066	-72.426
Sopravvenienze e Insussistenze attive	52.822	251.716	-198.895
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>141.956</b>	<b>461.913</b>	<b>-319.957</b>

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive*, delle *Plusvalenze da alienazione beni* e dei *Proventi per rimborsi*. Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- € 199 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti. La voce comprende € 36 mila per il saldo Irap 2019 non versato a seguito delle disposizioni emanate con il D.L. Rilancio n.34/2020 che all'art.24, per le imprese che hanno conseguito ricavi non superiori a 250 milioni, stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio e somma la quota di competenza di quest'ultimo finanziamento concesso a quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- € 72 mila) che nel 2019 aveva rilevato, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, considera nell'esercizio 2020 soltanto la vendita di costumi e attrezzatura non più in uso attraverso la mostra mercato *Opera Vintage* di febbraio e la piattaforma telematica *Vintag*.

I Costi della produzione evidenziano una diminuzione complessiva di oltre il 14% pari a € 3,239 milioni dovuta, come per i ricavi, alla riduzione delle attività in conseguenza delle restrizioni imposte dalle misure di contenimento introdotte per l'emergenza pandemica. Le voci di costo in flessione sono quelle *Per servizi* (- € 2,831 milioni), *Per il personale* (- € 2,089 milioni). In incremento gli *Ammortamenti e svalutazioni* (+ € 1,544 mila) per effetto della svalutazione del terreno. La variazione delle restanti voci non incide in maniera significativa.

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.411.190</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.933.334</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.522.144</b>	<b>-15,36%</b>
- Consumi di materie prime	166.346	0,86%	79.073	0,34%	87.273	110,37%
- Costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.359.761	27,61%	8.126.150	35,43%	-2.766.389	-34,04%
- Ammortamenti allestimenti scenici	227.526	1,17%	496.107	2,16%	-268.581	-54,14%
- Altri ricavi	141.956	0,73%	461.913	2,01%	-319.957	-69,27%
- Costo del personale	11.005.591	56,70%	13.094.711	57,10%	-2.089.120	-15,95%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>2.510.010</b>	<b>12,93%</b>	<b>675.380</b>	<b>2,94%</b>	<b>1.834.630</b>	<b>271,64%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	2.061.574	10,62%	249.243	1,09%	1.812.331	727,13%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>448.436</b>	<b>2,31%</b>	<b>426.137</b>	<b>1,86%</b>	<b>22.299</b>	<b>5,23%</b>
+ Altri ricavi	141.956	0,73%	461.913	2,01%	-319.957	-69,27%
- Oneri diversi di gestione	297.515	1,53%	312.717	1,36%	-15.202	-4,86%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>292.877</b>	<b>1,51%</b>	<b>575.333</b>	<b>2,51%</b>	<b>-282.456</b>	<b>-49,09%</b>
+ Proventi finanziari	241	0,00%	1.174	0,01%	-933	-79,47%
+ Utili e perdite su cambi	91	0,00%	5	0,00%	86	1720,00%
+ Oneri finanziari	-90.840	-0,47%	-146.016	-0,64%	55.176	-37,79%
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>202.369</b>	<b>1,04%</b>	<b>430.496</b>	<b>1,88%</b>	<b>-228.127</b>	<b>-52,99%</b>
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	202.369	1,04%	430.496	1,88%	-228.127	-52,99%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	99.285	0,51%	146.139	0,64%	-46.854	-32,06%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>103.084</b>	<b>0,53%</b>	<b>284.357</b>	<b>1,24%</b>	<b>-181.273</b>	<b>-63,75%</b>

In estrema sintesi gli effetti del Covid-19 hanno riverberato in tutta la loro gravosità sul versante dei ricavi propri. La forte contrazione di alcune voci di costo tradizionalmente più importanti (in particolare quelle relative al personale e alle produzioni artistiche) oltre che la sostanziale tenuta della contribuzione da parte dello Stato e degli enti soci hanno evitato una condizione di forte sofferenza. L'ammontare del differenziale positivo tra ricavi e costi operativi pari a 2,5 milioni di euro, determinato dalle inconsuete dinamiche gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio 2020, è poi in buona parte assorbito dagli Ammortamenti e svalutazioni, anche questi caratterizzati da un elemento non ordinario quale è stata la svalutazione di 1,75 milioni di euro resa necessaria ad allineare al più probabile valore di mercato il terreno di proprietà della Fondazione sito nel Comune di Castenaso (Bo). Il peso delle risorse assorbite al conto economico dalla gestione finanziaria si è ridotto per il minor ricorso all'anticipazione bancaria, ma in ogni caso conferma un trend vedeva il peso, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare l'**Analisi scostamenti rispetto al Budget 2020**.

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2020 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 22/12/2019 e successivamente revisionati nel corso dell'esercizio (delibera del Consiglio di Indirizzo del 23/9/2020) e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2020.

		Consuntivo 2019	Bdg 2020	Rev Bdg 2020	Consuntivo 2020	Diff. Cons/bdg	Diff. %
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.933.334</b>	<b>22.393.419</b>	<b>18.619.973</b>	<b>19.411.190</b>	<b>-2.982.229</b>	<b>-13,3%</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.722.000	1.888.376	1.865.316	-1.856.684	-49,9%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	0	0	147.384	147.384	
5)	Altri ricavi e proventi	19.083.346	18.671.419	16.731.597	17.398.490	-1.272.929	-6,8%
	Contributi in conto esercizio	18.621.432	18.518.891	16.661.056	17.256.534	-1.262.357	-6,8%
	Ricavi e proventi diversi	461.914	152.528	70.541	141.956	-10.572	-6,9%
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.358.001</b>	<b>21.901.640</b>	<b>18.378.730</b>	<b>19.118.312</b>	<b>-2.783.328</b>	<b>-12,7%</b>
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.627	246.720	172.948	163.412	-83.308	-33,8%
7)	Costi per servizi	7.331.663	7.328.635	5.282.444	4.500.910	-2.827.725	-38,6%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	794.487	1.012.290	845.831	858.851	-153.439	-15,2%
9)	Costi per il personale	13.094.711	12.502.039	11.382.766	11.005.591	-1.496.448	-12,0%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	745.350	549.356	495.884	2.289.100	1.739.744	316,7%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-36.554	0	1.729	2.934	2.934	
14)	Oneri diversi di gestione	312.717	262.600	197.128	297.514	34.914	13,3%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>575.333</b>	<b>491.779</b>	<b>241.243</b>	<b>292.878</b>	<b>-198.901</b>	<b>-40,4%</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-144.837</b>	<b>-115.000</b>	<b>-98.727</b>	<b>-90.508</b>	<b>24.492</b>	<b>-21,3%</b>
16)	Altri proventi finanziari	1.174	0	273	241	241	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-146.016	-115.000	-99.000	-90.840	24.160	-21,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	5	0	0	91	91	
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>430.496</b>	<b>376.779</b>	<b>142.516</b>	<b>202.370</b>	<b>-174.409</b>	<b>-46,3%</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-146.139	-100.000	-90.000	-99.285	715	-0,7%
<b>23)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>284.357</b>	<b>276.779</b>	<b>52.516</b>	<b>103.084</b>	<b>-173.695</b>	<b>-62,8%</b>

Il risultato finale auspicato dal Budget era un avanzo di gestione di circa 276.779 euro poi ridotto a 52.516 euro in sede di revisione del Budget.

#### Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile prevista dallo Statuto.

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2020.

#### Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del C.C..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., sono, comunque, illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti riteniamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la

forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli e per gli aspetti non evidenziati dal Collegio, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2020 e indica i principali rischi ed incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta.

Per quanto riguarda, inoltre, la relazione sulla Produzione artistica 2020 ed i relativi dati illustrativi, si premette che il decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 (Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art.183 ha previsto che "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014...".

In ogni caso la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D. Lgs. 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato e in analogia agli elementi di cui all'art.4 del D.M. 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico".

La relazione sulla Produzione artistica 2020 comprende inoltre:

- l'Elenco cronologico complessivo delle manifestazioni Opera e Danza e Sinfonica realizzate nel 2020;
- l'Analisi dell'attività artistica 2020, con l'indicazione degli spettatori paganti e degli incassi di biglietteria, nonché dei costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 103.084.

Bologna, 28 giugno 2020

### Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Cristiana Rondoni	FIRMATO CRISTIANA RONDONI
Dott. Marcello Bessone	FIRMATO MARCELLO BESSONE
Dott. Gian Luca Galletti	FIRMATO GIAN LUCA GALLETTI





TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA Fondazione  
Codice fiscale: 00308870377  
Numero REA: 405941

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO  
DEL 29 giugno 2021

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



**FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**  
**VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**  
**SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2021**

\*\*\*\*\*

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di giugno alle ore 10,00 presso la sede della Fondazione Teatro Comunale di Bologna in Largo Respighi 1, si è riunito in video conferenza il Consiglio di Indirizzo, previa convocazione inviata a ciascun componente, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

*- o m i s s i s -*

3. Presentazione del progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti ex art.6, c.9 b) dello Statuto.

*- o m i s s i s -*

Sono presenti, in apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

- ANDREA GRAZIOSI (Vicepresidente)
- CHIARA GALLONI
- NATALINO MINGRONE
- GIANLUIGI MAGRI

E' assente giustificato il Presidente VIRGINIO MEROLA.

Partecipa alla seduta il Sovrintendente FULVIO MACCIARDI.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti: CRISTIANA RONDONI, Presidente, MARCELLO BESSONE, Sindaco e GIAN LUCA GALLETTI, Sindaco.

Partecipano all'intera riunione: MARCO STANGHELLINI, Direttore affari generali.

Il Consiglio nomina Segretario verbalizzante il Sovrintendente FULVIO MACCIARDI, con la collaborazione di Maria Grazia Valeriani, impiegata della Fondazione.

Si dà atto che il Vicepresidente, i Consiglieri e i Revisori presenti sono collegati in video conferenza causa emergenza Covid19 e ai sensi dell'art.6 c.7 dello Statuto e che sono presenti fisicamente presso la sede della Fondazione Teatro Comunale di Bologna in Largo Respighi 1 il Sovrintendente Fulvio Macciardi, il Direttore affari generali Marco Stanghellini e l'impiegata Maria Grazia Valeriani.

La seduta inizia alle ore 10,10.

Il **Vice Presidente** dichiara la riunione validamente costituita e atta a deliberare, essendo presenti quattro membri del Consiglio di Indirizzo oltre al Sovrintendente, propone quindi di dare inizio ai lavori e invita il Sovrintendente ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

*- o m i s s i s -*

**OGGETTO n. 3: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020 E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI EX ART.6, C.9 B) DELLO STATUTO.**

Progr. n. 18/21

Seduta del 29/6/2021

Signor Presidente, signor Vice Presidente, signori Consiglieri,

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020, predisposto dal Sovrintendente secondo le previsioni statutarie, è composto dalla Relazione sulla Gestione comprensiva della relazione sulla Produzione artistica 2020 e della relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art. 17 del D.Lgs.367/96 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico", dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa.

In ottemperanza al D.M. 27 marzo 2013 sono stati allegati il Conto Consuntivo in termini di cassa seconda la codifica SIOPE ai sensi del comma 3, art. 5 del citato decreto, il Prospetto delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 elaborato e trasmesso dal MEF – Ragioneria generale dello Stato a seguito dell'avvenuta acquisizione in Siope+ dei flussi informativi dalle Banche cassiere ed è stato predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 103.084, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

**Stato Patrimoniale**

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	63.777.753	65.285.479	1.507.726-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.846.716	2.585.115	261.601
RATEI E RISCONTI	74.962	187.998	113.036-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.699.431</b>	<b>68.058.592</b>	<b>1.359.161-</b>

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	38.890.699	38.787.616	103.083
FONDI PER RISCHI E ONERI	673.055	588.002	85.053
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.249.153	2.505.813	256.660-
DEBITI	22.260.962	22.216.652	44.310
RATEI E RISCONTI	2.625.562	3.960.509	1.334.947-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.699.431</b>	<b>68.058.592</b>	<b>1.359.161-</b>

**Conto Economico**

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.411.190	22.933.334	3.522.144-

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.865.316	3.842.635	1.977.319-
COSTI DELLA PRODUZIONE	19.118.313	22.358.001	3.239.688-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	292.877	575.333	282.456-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	202.369	430.496	228.127-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	99.285	146.139	46.854-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	103.084	284.357	181.273-

Alla luce dell'esame svolto dal Collegio dei Revisori di cui alla Relazione che viene acquisita agli atti a corredo del presente Progetto di Bilancio 2020 e delle considerazioni esposte dal Sovrintendente nella Relazione sulla gestione:

- si chiede l'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 unitamente alla Nota integrativa e alla Relazione sulla gestione;
  - si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 103.084 al Fondo di gestione.
- E' aperta la discussione.

*- o m i s s i s -*

Il Vice Presidente Graziosi, alla luce di quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, al termine dell'esame del Progetto di Bilancio 2020 e dopo ampia discussione, pone ai voti la seguente proposta di delibera:

"Il Consiglio di Indirizzo,  
sentita la relazione del Sovrintendente sull'argomento in oggetto;  
ritenuto di approvare il Bilancio d'esercizio 2020, come proposto nella documentazione presentata dal Sovrintendente e consegnata a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo;

**DELIBERA**

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla gestione.
- di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 103.084 al Fondo di gestione"

La deliberazione è approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti, per alzata di mano. Il Sovrintendente non ha partecipato alla votazione.

Il Vice Presidente conferma l'approvazione con voto unanime

Il fascicolo "Bilancio d'esercizio 2020" è acquisito agli atti del Consiglio di Indirizzo quale parte integrante della delibera di approvazione.

*- o m i s s i s -*

Alle ore 11,25 null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio d'Indirizzo.

Il Segretario  
(Fulvio Macciardi)



Il Vice Presidente  
(Andrea Graziosi)





# FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2020**

p. 4

- Premessa
- Attività ricerca e sviluppo
- Clima sociale, politico e sindacale
- Rapporti con imprese controllate collegate controllanti
- Andamento della gestione
- Situazione patrimoniale
- Posizione finanziaria netta
- Situazione economico-reddituale
- Attività 2020
- Note sul trattamento fiscale
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Compensi spettanti agli Organi Sociali
- Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis CC)
- Destinazione dell'utile di esercizio

**BILANCIO AL 31/12/2020**

p. 13

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati
- Prospetto dei costi per missione
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017
- Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007
- Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96
- Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti (art.9 DPCM 22/09/2014)



<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	p. 42
<ul style="list-style-type: none"><li>• Premessa</li><li>• Criteri di formazione e struttura del bilancio</li><li>• Comparabilità con l'esercizio precedente</li><li>• Criteri di valutazione</li><li>• Attività</li><li>• Passività</li><li>• Conto economico</li><li>• Imposte dirette</li><li>• Ulteriori informazioni</li><li>• Relazione sul governo societario – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale</li><li>• Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse</li></ul>	
<b>RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA</b>	p. 74
<ul style="list-style-type: none"><li>• Stagione Lirica e di Balletto 2020</li><li>• Stagione Concertistica 2020</li><li>• Altri progetti</li><li>• Programmazione artistica sul territorio</li><li>• Art. 3 D.M. 3 febbraio 2014</li><li>• Attività formative per i giovani e attività collaterali <i>"La Magia del Teatro 2020"</i></li><li>• Attività ammesse al riparto FUS</li><li>• Riassunto cronologico attività 2020</li></ul>	
<b>PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO</b>	p. 99
<b>COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO</b>	p. 102
<b>ALLEGATI</b>	p. 103
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2020</b>	



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## Bilancio al 31/12/2020 “Relazione sulla Gestione”

### Premessa

Gentili Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo all'esame e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione nel corso del suddetto esercizio, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti.

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le Fondazioni, si compone dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nei quali sono esposte, in maniera dettagliata, le voci che compongono, rispettivamente, le attività e le passività della Fondazione al termine dell'esercizio, nonché i costi sostenuti ed i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio.

Ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Fa parte del bilancio, altresì, la Nota integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti, chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Ci soffermeremo inoltre, nella presente relazione, sull'attività svolta nel corso dell'esercizio in questione, sui fattori che risultano averla condizionata e caratterizzata, sui risultati conseguiti e sulle prospettive che si aprono allo sviluppo delle attività della Fondazione nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2020, che si chiude con un risultato economico pari a € 1.795.545, è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria covid-19; la Fondazione ha potuto esercitare regolarmente la propria attività fino ai primi giorni del mese di Marzo 2020, nel secondo semestre, nei mesi di luglio e agosto è riuscita, nel pieno rispetto dei protocolli anti-covid a svolgere n. 21 spettacoli all'aperto, in sede e fuori sede; nel mese di Settembre e Ottobre ha potuto aprire le porte per n.8 spettacoli con un numero limitatissimo di spettatori; dal mese di Ottobre 2020 fino all'ultimo concerto del 2020 ha proseguito la propria programmazione in diretta e in streaming; andando ad ottenere n. 648.656 contatti per le n. 9 rappresentazioni e relative repliche.

I contributi dei Soci Fondatori percepiti dalla Fondazione nell'esercizio 2020, sono riportati nella tabella seguente; dalla stessa si evince la contrazione del contributo statale rispetto all'esercizio 2019 e la sostanziale stabilità dei contributi regionale e comunale.





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Soci	2020	2019
Stato	9.504.774	10.332.770
Regione Sardegna	8.000.000	8.250.000
Comune Cagliari	2.000.000	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>19.504.774</b>	<b>20.582.770</b>

Sul versante delle strutture immobiliari a disposizione della Fondazione non è ancora avvenuta la programmata consegna dei laboratori di scenografia, costumi ed attrezzeria ed i correlati uffici tecnici (circa 5.000 mq) oltre al nuovo Teatro di 320 posti, attigui all'attuale struttura del Teatro Lirico.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in analisi la Fondazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

### Clima sociale, politico e sindacale

Per l'esercizio 2020 il clima politico e sociale all'interno della Fondazione è stato caratterizzato da rapporti sociali e sindacali improntati alla massima collaborazione, sempre finalizzati all'individuazione allo sviluppo dell'attività istituzionale dell'Ente affrontando con grandi risultati la pandemia 2020; è stato istituito un comitato COVID tra l'azienda e i lavoratori, che ha garantito la massima condivisione delle problematiche esistenti, con il raggiungimento di un protocollo aziendale che ha reso l'ambiente di lavoro sicuro.

E' necessario evidenziare, così come avvenuto in passato, che la Fondazione è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso degli anni, a vario titolo, hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato.

Su tale importante tema il Consiglio di Indirizzo della Fondazione si avvale del patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale di Stato con cui interagisce anche al fine di individuare le migliori soluzioni giuridiche nell'interesse della Fondazione stessa.



Occorre inoltre sottolineare che non è ancora stato rinnovato il CCNL e, pertanto, non potranno ancora essere avviati i lavori per il nuovo Contratto Integrativo Aziendale.

La tabella che segue permette un'immediata lettura della situazione occupazionale:

Personale utilizzato per la realizzazione dell'attività nell'ultimo triennio ( <i>valori medi annui</i> )												
Settori	Tempo indeterminato			Tempo determinato			Contratti professionali			Totale settori		
	anno	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019
Orchestra	67	67	71	14	16	11	1	4	1	82	87	83
Coro	59	58	61	9	8	6	0	0	0,09	68	66	67,09
Amministrativi	37	35	34,5	1	1	1,5	0	0	2	37	36	38
Tecnici	64	61	57	23	34	15	0	0	0	87	95	72
M. Collaboratori	8	8	8,5	3	4	2	0,5	0,5	0,1	11,5	12,5	10,6
Ballo/Figuranti	0	0	0	4	4	0	2	2	2	6	6	2
Incarichi	0	0	0	1	0	2	0	0	0	1	0	2
Altri	0	0	0	6	5	2	3,5	4	0	9,5	9	2
<b>Totale Settori</b>	<b>235</b>	<b>229</b>	<b>232</b>	<b>61</b>	<b>72</b>	<b>39,5</b>	<b>7</b>	<b>10,5</b>	<b>5,19</b>	<b>302</b>	<b>311,5</b>	<b>276,69</b>

## Rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

## Andamento della gestione

### Andamento generale dell'attività

La gestione economica e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra un risultato operativo positivo pari ad € 4.300.714 e un utile civilistico pari a € 1.795.545 come dalle risultanze della contabilità generale e come riportato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il valore della produzione di competenza dell'esercizio ammonta ad € 21.384.899; i costi della produzione risultano pari a € 19.582.415.



## Situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale risulta così riassumibile:

Stato Patrimoniale Sintetico	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attività</b>		
<i>Crediti verso soci</i>	0	0
<i>Immobilizzazioni</i> <i>Di cui per attività indisponibili 16.991.432</i>	20.483.567	21.005.642
<i>Attivo circolante</i>	8.642.543	7.899.491
<i>Ratei e risconti attivi</i>	30.211	42.372
<b>Totale Attività</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>
<b>Passività</b>		
<i>Patrimonio netto disponibile</i>	4.945.867	3.150.656
<i>Patrimonio netto indisponibile</i>	12.795.214	12.795.214
<i>Fondi rischi e oneri</i>	4.275.586	3.085.470
<i>Trattamento fine rapporto</i>	3.550.441	3.844.079
<i>Debiti</i>	2.319.514	4.472.052
<i>Ratei e risconti passivi</i>	1.269.699	1.600.035
<b>Totale Passività</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>

## Posizione Finanziaria Netta: differenza tra debiti finanziari, attività liquide (cassa, conti bancari attivi, titoli negoziabili) e crediti finanziari

La posizione finanziaria, vale a dire il saldo complessivo delle posizioni (attive e passive, a breve e a medio lungo termine) nei confronti degli istituti di credito, al 31/12/2020 è la seguente:

Descrizione	2020	2019
<i>Depositi bancari</i>	4.074.494	2.791.341
<i>Denaro ed altri valori in cassa</i>	15.558	32.805
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.090.507</b>	<b>2.824.146</b>
<i>Debiti verso banche (entro 12 mesi)</i>	0	663
<i>Debiti verso banche (oltre 12 mesi)</i>	0	0
<b>Posizione finanziaria</b>	<b>4.090.507</b>	<b>2.823.483</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

La Posizione finanziaria netta (PFN) della Fondazione, ai sensi del Principio contabile n°6 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), è la seguente:

Descrizione	2020	2019
<i>Disponibilità liquide</i>	15.558	32.805
<i>Depositi bancari</i>	4.074.494	2.791.341
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	0	0
<i>Crediti finanziari correnti</i>	0	0
<i>Debiti bancari correnti</i>	0	663
<i>Altre passività finanziarie correnti</i>	0	0
<i>Debiti per leasing finanziario corrente</i>	0	0
<b>a) Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Debiti bancari non correnti</i>	0	0
<i>Altre passività finanziarie non correnti</i>	0	0
<i>Debiti per leasing finanziario non corrente</i>	0	0
<b>b) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) Posizione finanziaria netta complessiva (o indebitamento finanziario netto)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, si riportano i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Conto Economico Sintetico	31/12/2020	31/12/2019
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.314.470	1.975.350
<i>Contributi e altri ricavi</i>	20.070.419	21.728.433
Valore della produzione (A)	21.384.889	23.703.783
Costi della produzione (B)	19.582.415	22.498.817
<b>Differenza A-B (risultato della gestione caratteristica)</b>	<b>1.802.474</b>	<b>1.204.966</b>
Risultato della gestione finanziaria	-6.929	-34.316
Risultato della gestione straordinaria		
Risultato prima delle imposte	1.795.545	1.170.650
Imposte sul reddito		
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.795.545</b>	<b>1.170.650</b>



In particolare, il Conto Economico a Valore Aggiunto si struttura come segue:

<b>Conto Economico "A Valore Aggiunto"</b>		
	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<i>Ricavi della produzione</i>	21.384.889	23.703.783
<i>Costi materie prime e servizi, godimento beni di terzi, oneri gestione</i>	4.103.626	6.731.149
<b>Valore aggiunto</b>	17.281.263	16.972.634
<i>Costo del lavoro</i>	12.980.549	14.705.437
<b>Margine operativo lordo</b>	4.300.714	2.267.197
<i>Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti</i>	2.297.459	1.062.231
<b>Margine operativo netto</b>	2.003.255	1.204.966
<i>Oneri finanziari netti e rettifiche di attività finanziarie</i>	-6.929	-34.316
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	1.996.326	1.170.650
<i>Componenti straordinarie nette</i>	-200.781	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	1.795.545	1.170.650
<i>Imposte sul reddito</i>	0	0
<b>Risultato netto</b>	1.795.545	1.170.650



## Attività 2020

Questa l'attività complessiva, in sede e decentrata, divisa per tipologia e per numero di spettacoli:

Attività	In sede	fuori sede	TOTALE
Sinfonica /Sinf. Corale	38	0	38
Camera	1	4	5
Lirica	26	0	26
Lirica ridotta Giovani	2	0	2
Varie	10	0	10
Balletto	2	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>4</b>	<b>83</b>

Questo il riepilogo del numero degli spettatori paganti:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	8.764	6.371	15.135
Balletto	0	921	921
Sinfonica	1.394	7.750	9.144
Camera	677	170	847
Altro	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>10.835</b>	<b>15.212</b>	<b>26.047</b>

Per quel che concerne il riepilogo degli incassi lordi, questo il prospetto riassuntivo:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	194.981,33	65.614,50	260.595,83
Balletto	0	11.400,50	11.400,50
Sinfonica	16.079,61	70.568,00	86.647,61
Camera	8108,00	2.314,50	10.422,50
Altro	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>219.168,94</b>	<b>149.897,50</b>	<b>369.066,44</b>



## Note sul trattamento fiscale

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta IRES, di conseguenza, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro, come da prospetto allegato alla nota integrativa. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2020.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al piano programmatico generale, si riportano le entità delle utenze degli anni precedenti:

Anno 2009 - Totale spettatori n. 124.265;

Anno 2010 - Totale spettatori n. 124.278;

Anno 2011 - Totale spettatori n. 104.684;

Anno 2012 - Totale spettatori n. 85.804;

Anno 2013 - Totale spettatori n. 94.548;

Anno 2014 - Totale spettatori n. 136.250;

Anno 2015 - Totale spettatori n. 90.458;

Anno 2016 - Totale spettatori n. 133.518;

Anno 2017 - Totale spettatori n. 136.959;

Anno 2018 - Totale spettatori n. 132.262<sup>1</sup>;

Anno 2019 - Totale spettatori n. 122.292;

Anno 2020 – Totale spettatori n. 26.047.

Come già evidenziato, nel corso del 2020 l'attività della Fondazione, al pari di tutte le altre 14 Fondazioni Lirico Sinfoniche Italiane è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria che ha congelato l'attività ordinaria.

Nel corso del 2020 la sospensione delle attività, sancita con il DPCM datato 4 marzo 2020, ha determinato un significativo calo del numero degli spettatori e conseguentemente degli incassi derivanti da abbonamenti e bigliettazione. Le modalità ed i tempi di ripresa dell'attività,

<sup>1</sup> A fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

impatteranno sulla capacità di recupero del rapporto tra la Fondazione ed i propri abbonati e di conseguenza sulla capacità dell'Ente di conseguire ricavi attraverso la vendita dei biglietti e abbonamenti.

Il bilancio previsionale per l'esercizio 2021 non lascia tuttavia intravedere problematiche in merito al raggiungimento del pareggio di bilancio, in quanto la consistente riduzione dei ricavi è compensata dalla significativa riduzione dei costi di gestione. Resta da valutare, come già detto, l'impatto che la pandemia di COVID-19 avrà in futuro, sul rapporto tra gli enti che producono spettacolo dal vivo ed il loro pubblico. La ricostruzione del rapporto di fiducia, tra gli spettatori e la Fondazione, costituirà la sfida da vincere per poter tornare ad una frequentazione serena del teatro e ad un incremento del numero di abbonati e spettatori.

### **Compensi spettanti agli Organi Sociali**

I componenti del Consiglio di Indirizzo, in sintonia con le disposizioni statutarie, nel corso del 2020, non hanno percepito, per la loro attività, compensi o gettoni di presenza.

Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico per l'esercizio 2020, il costo di € 18.720,00 oltre i rimborsi spese e quota parte compenso anno 2021.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)**

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

### **Destinazione dell'utile d'esercizio**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un risultato di esercizio pari a **€ 1.795.545**.

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio e degli anni precedenti a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

Ringraziando per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Sovrintendente

**M° Nicola Colabianchi**



## BILANCIO AL 31/12/2020

(importi in Euro)

### Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
<b>B – IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione opere ingegno Software di proprietà capitalizzato		6.490	1.998
8) Diritto d'uso illimitato degli immobili		16.991.432	16.991.432
9) Costi di pubblicità pluriennali		0	0
10) Differenza Conversione conto patrimoniale		0	0
<b>B.I - Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>16.997.922</b>	<b>16.993.430</b>
<b>B.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) Terreni e fabbricati		355.071	374.394
2) Impianti e macchinari		2.861.573	167.322
3) Attrezzature industriali e commerciali		58.765	3.455.230
4) Altri beni		210.236	15.266
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			0
<b>B.II - Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>3.485.645</b>	<b>4.012.212</b>
<b>B - Totale Immobilizzazioni</b>		<b>20.483.567</b>	<b>21.005.642</b>
<b>C – ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C.I – RIMANENZE</b>			
		<b>64.177</b>	<b>64.177</b>
<b>C.II – CREDITI</b>			
II.1a) Crediti, verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo		275.668	379.568
II.1b) Crediti, verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
<b>C.II.1) Totale Crediti verso clienti</b>		<b>275.668</b>	<b>379.568</b>
II. 4 Bis) Crediti Tributari entro l'esercizio successivo		86.281	55.309
<b>C.II.4 Bis) Totale Crediti Tributari</b>		<b>86.281</b>	<b>55.309</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

	<i>II.5a) Crediti, verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.099.397	6.006.425
	<i>II.5b) Crediti, verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		0
	<b><i>C.II.5) Totale Crediti verso altri</i></b>	<b>4.099.397</b>	<b>6.006.425</b>
	Crediti previdenziali e assistenziali	26.513	0
	Fondo svalutazione crediti	0	1.430.136
	<b><i>C.II - Totale crediti</i></b>	<b>4.487.859</b>	<b>5.011.167</b>
	<b><u>C.IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE</u></b>		
	1) Depositi bancari e postali	4.074.949	2.791.341
	3) Denaro e valori in cassa.	15.558	32.805
	<b><i>C.IV - Totale disponibilità liquide</i></b>	<b>4.090.507</b>	<b>2.824.146</b>
	<b>C - Totale Attivo Circolante</b>	<b>8.642.543</b>	<b>7.899.491</b>
	<b>D - RATEI E RISCONTI</b>		
	2) Risconti attivi	30.211	42.372
	<b>D - Totale Ratei e Risconti</b>	<b>30.211</b>	<b>42.372</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>



<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A – PATRIMONIO NETTO</b>			
	I - Fondo di dotazione	10.205.656	10.205.656
	II - Utili (perdite) portati a nuovo	-7.055.334	-8.225.650
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	1.795.545	1.170.650
	<b>A1 - Totale Patrimonio Netto Disponibile</b>	<b>4.945.867</b>	<b>3.150.656</b>
	X - Riserva indisponibile	12.795.214	12.795.214
	<b>A2 - Totale Patrimonio Netto Indisponibile</b>	<b>12.795.214</b>	<b>12.795.214</b>
<b>B – FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
	3) Per altri rischi	4.275.586	3.085.470
	<b>B - Totale Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>4.275.586</b>	<b>3.085.470</b>
<b>C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.TO</b>		<b>3.550.441</b>	<b>3.844.079</b>
<b>D - DEBITI</b>			
<b>D.4) DEBITI VERSO BANCHE</b>			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	663
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>D.4 - Totale Debiti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>663</b>
<b>D.7) DEBITI VERSO FORNITORI</b>			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.176	3.212.619
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	<b>D.7 - Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>1.327.176</b>	<b>3.212.619</b>
<b>D.12) DEBITI TRIBUTARI</b>			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	238.793	396.715
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	<b>D.12 - Totale Debiti tributari</b>	<b>238.793</b>	<b>396.715</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FOND AZIONE

	<b><u>D.13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</u></b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	426.130	641.378
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	<b>D.13 - Tot. Debiti vs istituti di previdenza e di secur.soc.</b>	<b>426.130</b>	<b>641.378</b>
	<b><u>D.14) ALTRI DEBITI</u></b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	327.415	220.676
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	<b>D.14 - Totale Altri debiti</b>	<b>327.415</b>	<b>220.676</b>
	<b>D - Totale Debiti</b>	<b>2.319.514</b>	<b>4.472.052</b>
	<b><u>E - RATEI E RISCONTI</u></b>		
	2) Risconti passivi	1.269.699	1.600.035
	<b>E - Totale Ratei e Risconti</b>	<b>1.269.699</b>	<b>1.600.035</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>



## Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
<b>A – VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.251.389	1.975.350
2)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (rim.fin.)	63.081	489.560
5)	Altri ricavi e proventi:	20.070.419	21.238.873
	- Contributi in conto esercizio	19.917.744	20.982.770
	- Altri ricavi e proventi	152.675	256.103
	<b>A - Totale Valore della Produzione</b>	<b>21.384.889</b>	<b>23.703.783</b>
<b>B – COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.646	307.672
7)	Costi per servizi	3.281.170	5.962.700
8)	Costi per godimento di beni di terzi	407.404	460.777
9)	Costi per il personale:	12.980.549	14.705.437
	a) Salari e stipendi	9.729.730	10.788.971
	b) Oneri sociali	2.491.869	3.047.226
	c) Trattamento di fine rapporto	716.480	775.314
	e) Altri costi per il personale	42.270	93.926
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	898.457	659.546
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.764	650
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	896.693	658.896
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	1.399.002	298.000
14)	Oneri diversi di gestione	177.404	104.685
	<b>B - Totale Costi della Produzione</b>	<b>19.381.634</b>	<b>22.498.817</b>
	<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A – B)</b>	<b>2.003.255</b>	<b>1.204.966</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

<b>C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari:			31
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	0		31
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-6.929		-34.347
<i>d) Interessi e altri oneri finanziari vs Altri</i>	-6.969		-34.347
<b>C – Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-6.969</b>		<b>-34.316</b>
<b>D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
19) Svalutazioni di attività finanziarie	0		0
<b>D - Totale delle Rettifiche di Valore di attività fin.</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Altri Proventi straordinari	0		0
21) Altri Oneri straordinari	-200.781		0
<b>E – Totale Proventi e Oneri straordinari</b>	<b>-200.781</b>		<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.795.545</b>		<b>1.170.650</b>
22) Imposte correnti	0		0
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.795.545</b>		<b>1.170.650</b>



<b>CONTO ECONOMICO - Dettagli</b>			
	<b>Ricavi di esercizio</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>70</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.251.388,92</b>	<b>1.975.350,00</b>
<b>70.02</b>	<b>PRESTAZIONI DI VENDITA</b>	<b>1.210.948,92</b>	<b>1.767.711,33</b>
70.02.01	<i>Ricavi abbonamenti diretti</i>	1.058.270,37	1.163.877,43
70.02.03	<i>Ricavi vendita biglietti diretti</i>	144.814,56	565.818,13
70.02.04	<i>Ricavi biglietti prevendita</i>	525,47	4.755,96
70.02.05	<i>Ricavi visite guidate</i>	1.389,34	6.858,21
70.02.06	<i>Ricavi vendita libretti sala e manifesti</i>	5.949,18	26.401,60
<b>70.09</b>	<b>RICAVI DA PRESTAZIONI</b>	<b>40.440,00</b>	<b>207.638,67</b>
70.09.06	<i>Ricavi da noleggio teatro e allestim. tea</i>		206.138,67
70.09.07	<i>Ricavi da prestazioni artistiche</i>		1.500,00
<b>71</b>	<b>VARIAZ.RIMAN.FINALI E COSTRUZIONI INTERN</b>	<b>63.080,60</b>	<b>489.559,59</b>
<b>71.01</b>	<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
71.01.11	<i>Rimanenze finali di merci</i>	0,00	0,00
<b>71.09</b>	<b>COSTRUZIONI INTERNE</b>	<b>63.080,60</b>	<b>489.559,59</b>
71.09.26	<i>Incrementi Turandot-Suor Angelica</i>		0,00
71.09.27	<i>Incrementi Sancta Susanna-Cavalleria</i>		0,00
71.09.28	<i>Incrementi Rigoletto</i>		0,00
71.09.29	<i>Incrementi Lo Schiavo</i>		88.642,77
71.09.30	<i>Incrementi Tosca</i>		47.973,78
71.09.31	<i>Incrementi Il Campanello</i>		59.847,48
71.09.32	<i>Incrementi Don Giovanni</i>		93.382,64
71.09.33	<i>Incrementi Attila</i>		75.527,22
71.09.34	<i>Incrementi Macbeth</i>		57.867,49
71.09.35	<i>Incrementi Hansel &amp; Gretel</i>		66.318,21
71.09.36	<i>Incrementi Palla dei Mozzi</i>	63.080,60	
<b>73</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>20.070.419,19</b>	<b>21.238.873,29</b>
<b>73.01</b>	<b>PROVENTI DIVERSI</b>	<b>122.624,26</b>	<b>106.764,46</b>
73.01.20	<i>Sopravv.attive da gestione ordin.non imp</i>	5.072,41	106.757,79
73.01.35	<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	2,69	6,67
<b>73.02</b>	<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>19.917.743,51</b>	<b>20.982.769,85</b>
73.02.01	<i>Contrib.ordinario in c/esercizio Stato</i>	8.502.319,53	8.531.535,41
73.02.02	<i>Contrib.agg.in c/esercizio Stato</i>	1.002.453,98	1.801.234,44
73.02.03	<i>Contributo ordinario in c/esercizio RAS</i>	8.000.000,00	8.000.000,00
73.02.07	<i>Contributo ordinario in c/esercizio Comu</i>	2.000.000,00	2.000.000,00
73.02.11	<i>Contributo in c/esercizio da privati</i>		0,00
73.02.15	<i>Art Bonus L.106 29/07/14 F.ne di Sardegn</i>	400.000,00	400.000,00
73.02.17	<i>Acc.prog.quadro intern.e Parco Musica</i>		250.000,00
73.02.18	<i>Contributo sanificazione</i>	12.970,00	
<b>73.04</b>	<b>CONCORSI,RIVALSE E RIMBORSI SPESA</b>	<b>30.051,42</b>	<b>149.338,98</b>
73.04.01	<i>Rimborsi su assicurazione</i>	2.341,00	18.881,00
73.04.02	<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>	5.300,24	110.071,82
73.04.05	<i>Ricavi diversi</i>	22.396,27	20.370,10



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

73.04.06	Sconti e abbuoni attivi	13,91	16,06
<b>85</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>	<b>31,46</b>
<b>85.11</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI VARI</b>	<b>0,00</b>	<b>31,46</b>
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	0,00	31,46
	<b>Totale Ricavi</b>	<b>21.384.888,71</b>	<b>23.703.814,34</b>





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

	<b>Costi di esercizio</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>74</b>	<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI</b>	<b>217166,01</b>	<b>289.193,77</b>
<b>74.01</b>	<b>ACQUISTI DI STAMPATI</b>	<b>47223,50</b>	<b>68.824,83</b>
74.01.01	Acquisto di manifesti, locandine, ecc	6.920,00	20.842,00
74.01.02	Acquisti biglietti-tessere	6.000,00	0,00
74.01.03	Acquisti programmi di sala-pieghevoli	34.303,50	47.870,33
74.01.04	Acquisto codici ISBN		112,50
<b>74.02</b>	<b>ACQUISTI DI MATERIALE CONSUMO PER IL TEA</b>	<b>169.942,51</b>	<b>220.368,94</b>
74.02.01	Acq. Barre e profili in allum. e legno	22.550,63	5.594,18
74.02.02	Acq. mater. elettr.-illuminotec.-fonico	59.083,73	19.619,40
74.02.03	Acquisto materiale per sartoria	1.180,89	24.916,19
74.02.04	Acquisto materiale per il trucco	5.058,36	7.640,61
74.02.05	Acq.nastri e cassette audio video e foto	161,66	333,34
74.02.06	Acq.altri mater.di consumo per il teatro	40.576,04	18.997,39
74.02.07	Acquisto vestiario e divise	4.689,38	91.764,70
74.02.08	Acq.materiale attrezzeria	1.459,78	12.550,70
74.02.09	Acq.materiali per allestimenti	16.497,47	8.282,60
74.02.10	Acq.canc.,stampati e materiali di consum	4.969,76	7.009,07
74.02.11	Acq.combustibili per riscaldamento		0,00
74.02.13	Acq.carburanti e lubrificanti per autotr	1.843,19	2.972,30
74.02.14	Acq.materiali di manutenzione		0,00
74.02.15	Acq.libri,riviste,giornali,pubblicazioni	154,52	66,90
74.02.17	Acq. materiale informatico	5.303,38	10.893,54
74.02.18	Acq. partiture	4.876,75	2.679,12
74.02.19	Acq. materiale per la calzoleria	1.375,77	2.764,85
74.02.20	Acq materiale per macchinisti	161,20	4.284,05
<b>75</b>	<b>ACQUISTI DI BENI</b>	<b>20.480,42</b>	<b>18.477,94</b>
<b>75.01</b>	<b>ACQUISTI PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVEND</b>		<b>1.033,34</b>
75.01.01	Acquisti materie prime		1.033,34
<b>75.07</b>	<b>ACQUISTI DIVERSI</b>	<b>20.480,42</b>	<b>17.444,60</b>
75.07.01	Acquisto beni strumentali < 516,46 €	14.139,93	9.870,84
75.07.02	Acq.beni strum<516,46 telef.fissa/mobile		0,00
75.07.11	Attrezzatura minuta		488,36
75.07.35	Stampe amministrative	6.340,49	7.085,40
<b>76</b>	<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>	<b>559.483,24</b>	<b>694.874,19</b>
<b>76.05</b>	<b>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</b>	<b>119.484,29</b>	<b>236.876,10</b>
76.05.01	Trasporti	75.241,09	131.681,30
76.05.06	Facchinaggio	44.243,20	105.194,80
<b>76.09</b>	<b>COSTI PER UTENZE</b>	<b>293.845,68</b>	<b>341.130,91</b>
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie	22.823,72	21.393,06
76.09.04	Spese telefoniche radiomobili	2.550,99	2.931,52
76.09.13	Energia elettrica	137.722,94	175.504,73
76.09.21	Acqua potabile	15.033,59	12.986,63
76.09.23	Gas	115.714,44	128.314,97
<b>76.10</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>146.153,27</b>	<b>116.867,18</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

76.10.01	Manutenzione fabbricati ed impianti	102.489,45	64.763,55
76.10.02	Manut.macchinari,app.ed attrez.	10.604,57	17.801,68
76.10.03	Manutenzione macchine d'ufficio	20.422,00	24.528,90
76.10.04	Manutenzione ordinaria	2.192,10	2.908,62
76.10.05	Manutenzione strumenti musicali	8.224,89	4.319,47
76.10.07	Manutenzione automezzi e autovetture fis	2.220,26	2.544,96
<b>77</b>	<b>GESTIONE VEICOLI AZIENDALI</b>		<b>582,07</b>
77.01	ESERCIZIO AUTOMEZZI		582,07
77.01.07	Tassa di possesso automezzi		582,07
<b>78</b>	<b>PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE</b>	<b>2.012.254,16</b>	<b>4.368.198,86</b>
<b>78.01</b>	<b>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</b>	<b>64.303,97</b>	<b>249.366,29</b>
78.01.01	Consulenze Amministrative e Fiscali	11.390,00	42.491,15
78.01.03	Consulenze Tecniche	22.381,40	27.331,07
78.01.04	Consulenze Artistiche	5.104,55	5.020,00
78.01.05	Consulenze Legali	5.264,76	300,00
78.01.06	Consulenza per assistenza medica	20.163,26	18.991,02
78.01.08	Compenso al Direttore Artistico		55.871,62
78.01.09	Rimborso viaggi al Direttore Artistico		1.242,10
78.01.10	Oneri prev.e ass.al Direttore Artistico		20.205,81
78.01.12	TFR Direttore Artistico		4.138,65
78.01.20	Rimb.vitto/alloggio lav.autonomi offer.		3.834,71
78.01.21	Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti		0,00
78.01.52	compenso Direttore Amministrativo		51.376,76
78.01.53	Oneri prev.e ass.al Direttore Amministra		14.529,70
78.01.54	TFR Direttore Amministrativo		3.805,67
78.01.55	Rimb.spese viaggio direttore amm.vo		228,03
<b>78.02</b>	<b>COSTO DEL PERSONALE CON INCARICO PROFESS</b>	<b>256.051,03</b>	<b>301.505,45</b>
78.02.01	Personale artistico con contratto di dir	132.757,14	170.087,60
78.02.02	Personale amm.vo con contratto di diritt	49.437,00	29.203,00
78.02.03	Personale tecnico con contratto di dirit		44.320,70
78.02.04	Spese viaggio e albergo personale incari	5.774,34	8.169,47
78.02.06	Inps personale con incarico professional	823,97	1.062,68
78.02.07	Enpals personale con incarico profession	37.329,90	45.629,50
78.02.10	Respon.Serv.Prevenz.Prot.(RSPP)	28.484,18	0,00
78.02.12	Medico competente sorveglianza sanitaria	1.444,50	3.032,50
78.02.13	Concorso internazionale Giusy Devinu		0,00
<b>78.03</b>	<b>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</b>		<b>0,00</b>
78.03.05	Rimb.spese pie'di lista co.co.co. affere		0,00
<b>78.04</b>	<b>PERSONALE SCRITTURATO</b>	<b>1.528.877,03</b>	<b>3.727.907,91</b>
78.04.01	Compensi a figuranti e comparse	34.492,62	166.020,49
78.04.02	Compensi a voci bianche	11.600,00	21.430,00
78.04.03	Compensi a direttori d'orchestra	284.175,00	568.742,00
78.04.04	Compensi a solisti da concerto	38.280,00	38.500,00
78.04.05	Compensi a compagnie di canto	660.563,50	1.671.020,00
78.04.06	Compensi a primi ballerini		0,00
78.04.08	Compensi a registi e aiuto registi	146.000,00	134.023,00
78.04.09	Compensi a coreografi ed assistenti		21.000,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

78.04.10	Compensi a figurinisti-costumisti ed ass	14.500,00	52.600,00
78.04.11	Compensi a scenografi	6.000,00	53.900,00
78.04.12	Compensi a complessi ospiti	101.541,00	306.525,04
78.04.13	Oneri sociali su personale scritturato	214.724,27	542.714,63
78.04.14	Spese viaggio e albergo personale scritt	144,90	73.109,75
78.04.15	Compensi a lighting designer	12.655,74	65.725,00
78.04.17	Compenso ad attori-interpreti-burattinai	4.200,00	12.598,00
<b>78.05</b>	<b>COMPENSI ORGANI SOCIALI</b>	<b>20.192,56</b>	<b>62.281,11</b>
78.05.05	Rimb.spese amministratori		308,72
78.05.09	Compensi sindaci professionisti	19.734,00	59.082,22
78.05.13	Rimborsi spese sindaci professionisti	458,56	2.890,17
<b>78.07</b>	<b>CONTI TITOLARE E SOCI</b>	<b>142.829,57</b>	<b>27.138,10</b>
78.07.01	Compenso al Sovrintendente	142.829,57	
78.07.04	Oneri previdenziali e assistenziali Sovrintendente	27.661,97	
78.07.02	Rimborso viaggi al Sovrintendente		27.138,10
<b>79</b>	<b>SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA</b>	<b>709.432,96</b>	<b>844.640,04</b>
<b>79.01</b>	<b>SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO</b>	<b>54.621,68</b>	<b>88.018,37</b>
79.01.01	Pubblicita',inserzioni ded.	53.695,07	76.003,85
79.01.02	Affissioni		4.482,00
79.01.11	Fiere, mostre, convegni deducibili	926,61	7.532,52
79.01.20	Spese alberghi per attivit. decentrata		0,00
<b>79.03</b>	<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>	<b>3.892,14</b>	<b>23.995,65</b>
79.03.05	Spese di rappresentanza indeducibili	3.892,14	23.995,65
<b>79.05</b>	<b>SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI</b>	<b>650.919,14</b>	<b>732.626,02</b>
79.05.01	Spese postali e recapito	756,50	6.436,35
79.05.02	Commissioni e spese bancarie	11.435,31	
79.05.09	Riprese video	21.200,00	
79.05.10	Compensi per programmi di sala	7.022,00	13.508,00
79.05.12	Servizi di interpretariato	1.740,00	3.107,00
79.05.13	Servizio elaborazione dati	41.559,15	32.088,51
79.05.14	Servizio di prevendita e biglietteria	959,27	4.756,53
79.05.15	Servizio di lavanderia	4.204,00	1.675,00
79.05.16	Servizio di maschere	52.397,20	125.593,81
79.05.17	Spese per concorsi e selezioni personale		0,00
79.05.18	Servizi per manifestazioni artistiche e	47.831,00	7.895,00
79.05.19	Servizi di disinfestazione	260,00	1.240,00
79.05.20	Servizio VV.F	44.308,00	191.392,00
79.05.22	Spese per manifestazioni all'estero		0,00
79.05.23	Assicurazioni obbligatorie	89.834,23	93.026,35
79.05.25	Assicuraz.non obbligatorie indeducibili	154,74	0,00
79.05.26	Spese legali e giudiziarie	8.047,63	7.697,85
79.05.28	SERVIZIO ARCHIVIAZIONE OIL E DOCUMENTALE	11.321,35	20.469,10
79.05.29	Servizio diritti emissione voucher	3.995,40	
79.05.31	Pulizie	145.089,05	141.408,49
79.05.32	Servizi di vigilanza e giardinaggio	158.737,31	82.282,03
79.05.41	Vidimazioni e certificati	67,00	50,00
<b>80</b>	<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>407.404,61</b>	<b>460.777,06</b>
<b>80.01</b>	<b>GESTIONE IMMOBILI</b>	<b>15.346,40</b>	<b>5.240,70</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

80.01.13	Canoni locazione immobili deducibili	500,00	
80.01.18	Canone util.area stoccaggio containers	14.846,40	5.240,70
<b>80.04</b>	<b>CANONI DI NOLEGGIO</b>	<b>282.121,54</b>	<b>316.045,36</b>
80.04.01	Canoni di noleggio automezzi fiscalmente	4.540,00	21.980,00
80.04.02	Canoni di noleggio automezzi fiscalmente		9.100,00
80.04.03	Noleggio materiale teatrale,musicale,str	131.721,72	116.285,00
80.04.04	Noleggio scenografie	25.400,00	0,00
80.04.05	Noleggio calzature	3.030,00	18.390,00
80.04.06	Noleggio materiale elettrico e fonico	60.470,00	112.389,77
80.04.07	Noleggio costumi	16.290,00	15.883,81
80.04.09	Noleggio attrezzeria e gioielli	4.500,00	4.830,00
80.04.10	Mobili e arredi di terzi		0,00
80.04.11	Noleggio attrezzature	23.172,65	3.244,00
80.04.12	Noleggio fotocopiatrici	12.997,17	13.942,78
<b>80.05</b>	<b>LOCAZIONI E CANONI IMPIANTI E ATTREZZ.</b>		<b>40.312,50</b>
80.05.15	Canoni noleggio impianti e macch.deduc.		40.312,50
<b>80.07</b>	<b>CANONI E LICENZE SOFTWARE</b>	<b>1.936,87</b>	<b>178,50</b>
80.07.03	Licenze d'uso software non capitalizzati	1.936,87	178,50
<b>80.11</b>	<b>ALTRI COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>108.000,00</b>	<b>99.000,00</b>
80.11.01	Canoni passivi affitto	108.000,00	99.000,00
<b>81</b>	<b>COSTI PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>12.980.548,56</b>	<b>14.705.437,01</b>
<b>81.01</b>	<b>COMP.FISSE PERS.LE ARTIST.-AMM.VO-TEC.</b>	<b>12.938.278,97</b>	<b>14.611.510,67</b>
81.01.01	Comp.fisse pers.artistico a tempo indet.	5.273.460,85	5.178.868,64
81.01.02	Comp.fisse pers.artistico a tempo deter.	545.868,70	921.015,53
81.01.03	Straord.pers.artistico a tempo indeter.	4.788,28	12.052,60
81.01.04	Straord.pers.artistico a tempo determ.	9.068,23	10.606,23
81.01.05	Prest.extrac.pers.artistico a tempo ind.	28.336,27	25.472,57
81.01.06	Prest.extrac.pers.artistico a tempo det.	757,64	4.960,00
81.01.07	Premio produz.pers.artistico a tempo ind	88.548,01	84.316,34
81.01.08	Premio produz.pers.artistico a tempo det	8.153,79	9.468,09
81.01.09	TFR pers.artistico a tempo indeterminato	386.475,18	383.811,34
81.01.10	TFR pers.artistico a tempo determinato	22.411,88	43.767,53
81.01.11	Comp.fisse pers.amm.vo a tempo indeterminato	1.223.438,63	1.269.384,74
81.01.12	Comp.fisse pers.amm.vo a tempo determinato	56.705,33	43.439,25
81.01.13	Straord.pers.amm.vo a tempo indeterminato		8.845,99
81.01.14	Straord.pers.amm.vo a tempo determinato	7.200,08	
81.01.18	Premio produz.pers.amm.vo a tempo determinato	572,43	381,62
81.01.19	TFR pers.amm.vo a tempo indeterminato	95.729,18	101.920,25
81.01.20	TFR pers.amm.vo a tempo determinato	3.311,44	2.336,89
81.01.23	Premio produz.pers.amm.vo a tempo indet.	21.026,60	22.937,61
81.01.26	INPS personale a tempo indeterminato	71.887,45	71.749,07
81.01.27	INPS personale a tempo determinato	67.160,30	113.329,84
81.01.36	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	37.839,46	36.311,47
81.01.39	ENPALS personale a tempo indeterminato	1.867.453,26	2.048.675,18
81.01.41	ENPALS personale a tempo determinato	245.055,36	470.565,65
81.01.43	INPDAP personale a tempo indeterminato	7.946,76	8.001,24
81.01.45	INPDAP personale a tempo determinato	1.024,15	1.849,02
81.01.49	INAIL dipendenti a tempo indeterminato	215.153,67	287.227,03
81.01.54	Comp.fisse pers.tecnico a tempo indet.	1.805.704,97	1.895.834,86



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

81.01.55	Comp.fisse pers.tecnico a tempo determ.	441.450,55	910.403,49
81.01.56	Straord.pers.tecnico a tempo indeterminato	73.772,06	103.481,38
81.01.57	Straord.pers.tecnico a tempo determ.	26.576,85	76.595,26
81.01.58	Prestaz.extrac.pers.tecnico a tempo ind.	2.000,00	4.000,00
81.01.60	Premio produz.pers.tecnico a tempo indet	32.908,78	32.988,57
81.01.61	Premio produz.pers.tecnico a tempo det.	11.116,15	8.128,83
81.01.62	TFR pers.tecnico a tempo indeterminato	141.969,71	150.740,36
81.01.63	TFR pers.tecnico a tempo determinato	23.720,19	49.701,40
81.01.67	Compenso Sovrintendente		165.789,45
81.01.81	Oneri previd.ed assist.Sovrintendente		45.828,64
81.01.82	Tfr Sovrintendente		6.724,71
81.01.83	Compenso Direttore Amministrativo	67.814,38	
81.01.84	Oneri prev. e ass. Direttore Amministrativo	16.349,14	
81.01.85	TFR Direttore Amministrativo	5.023,27	
<b>81.03</b>	<b>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>42.269,59</b>	<b>93.926,34</b>
81.03.09	Indennita' e rimb.spese per miss.all'int	13.375,70	38.292,14
81.03.10	Indennita' e rimb.spese per miss.all'int	20.086,89	55.274,16
81.03.11	Indennità e trasferte all'estero pers. a		360,04
81.03.15	Indenn.risarc.e rimb.spese leg.per.dip.		0,00
81.03.31	Ricerca, formazione e addestramento	272,00	0,00
81.03.55	Visite mediche fisc.e periodiche ai dip.		0,00
81.03.56	Tamponi e test sierologici covid-19	8.535,00	
<b>82</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI</b>	<b>1.399.001,90</b>	<b>298.000,00</b>
<b>82.01</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>1.374.001,00</b>	<b>298.000,00</b>
82.01.51	Acc.to altri fondi rischi	1.174.001,00	0,00
82.01.54	Acc.to costi accordo sindacale giornate		98.000,00
82.01.55	Acc.to costi futuri accordi sindacali	200.000,00	200.000,00
<b>82.03</b>	<b>ACCANTONAMENTI VARI</b>	<b>25.000,90</b>	
82.03.10	Acc.to f.do sval. Cred. Comune di Cagliari	25.000,90	
<b>83</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>177.403,98</b>	<b>104.684,78</b>
<b>83.05</b>	<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>98.666,55</b>	<b>61.922,11</b>
83.05.11	Diritti camerali		1.091,00
83.05.21	Imposta di registro e concess. govern.	6.858,34	5.195,38
83.05.26	Diritti d'autore e diversi	79.913,86	40.971,16
83.05.28	Altri diritti SIAE	61,00	75,00
83.05.31	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	10.546,00	14.024,00
83.05.51	Altre imposte e tasse indeducibili	1.287,35	565,57
<b>83.07</b>	<b>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>78.737,43</b>	<b>42.762,67</b>
83.07.06	Sanz.civili ritar.vers.contrib.-erario	30,59	41,14
83.07.07	Sanzioni, penalit. e multe	604,41	28.420,58
83.07.11	Contributi associativi	14.300,00	14.300,00
83.07.15	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	840,00	
83.07.21	Perdite su crediti	62.956,57	
83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi	5,86	0,95
<b>86</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>6.929,35</b>	<b>88.752,36</b>
<b>86.01</b>	<b>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</b>		<b>54.405,00</b>
86.01.01	Interessi passivi bancari		0,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

86.01.05	Commissioni e spese bancarie		54.405,00
<b>86.03</b>	<b>ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	<b>6.929,35</b>	<b>34.347,36</b>
86.03.11	Interessi passivi commerciali		2.137,07
86.03.45	Interessi passivi di mora	6.929,35	32.209,49
86.03.47	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte		0,80
<b>88</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>200.781,04</b>	
<b>88.01</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>200.781,04</b>	
88.01.13	Sop. Passive non gestionali in ded.	200.781,04	
<b>90</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>898.457,35</b>	<b>659.879,80</b>
<b>90.01</b>	<b>AMMORT.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.764,49</b>	<b>983,56</b>
90.01.13	Amm.to concessioni, licenze	1.764,49	333,07
90.01.21	Amm.to software capitalizzato		650,49
<b>90.03</b>	<b>AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>896.692,86</b>	<b>658.896,24</b>
90.03.01	Amm.ti ordinari fabbricati civili	19.322,85	19.322,85
90.03.07	Amm.ordinari impianti condizionamento	11.437,64	9.021,77
90.03.20	Amm.to macchinari ed apparecchi di proie	39.776,42	17.686,06
90.03.24	Amm.to scenari e costumi	770.235,21	577.082,53
90.03.25	Amm.ti ordinari attrezz.varia e minuta	25.013,33	19.300,43
90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi	23.470,37	11.639,11
90.03.29	Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio	195,60	585,65
90.03.31	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	7.241,44	4.257,84
90.03.37	Amm.ti ordinari automezzi		0,00
	<b>Totale Costi</b>	<b>19.589.343,78</b>	<b>22.533.497,88</b>

Il Sovrintendente

**M° Nicola Colabianchi**



### Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione

2019		2020	
COSTI PRODUZIONE	RICAVI DA BIGLIETTERIA	COSTI PRODUZIONE	RICAVI DA BIGLIETTERIA
<b>22.498.817</b>	<b>570.574</b>	<b>19.381.634</b>	<b>145.340</b>
	RICAVI DA ABBONAMENTI		RICAVI DA ABBONAMENTI
	<b>1.163.877</b>		<b>1.058.270</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
<b>659.547</b>		<b>898.457</b>	
ACCANTONAMENTI		ACCANTONAMENTI	
<b>298.000</b>		<b>1.399.002</b>	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
-		-	
COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI	COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI
<b>21.541.270</b>	<b>1.734.451</b>	<b>17.084.175</b>	<b>1.203.610</b>



## Rendiconto finanziario

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

<u>ATTIVITA'</u>	31/12/2020	31/12/2019
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
<b>- LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>		
• CASSA E ASSEGNI	15.558	32.805
• DEPOSITI BANCARI ATTIVI E POSTALI	4.074.949	2.791.341
<b>TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>4.090.507</b>	<b>2.824.146</b>
<b>- LIQUIDITA' DIFFERITE</b>		
• CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
• CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	275.668	379.568
• CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	4.212.191	4.631.599
• CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ENTRO 12 MESI		0
• ATTIVITA' FINANZIARIE ENTRO 12 MESI		
• RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.211	42.372
<b>TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>4.518.070</b>	<b>5.053.539</b>
<b>- RIMANENZE</b>		
• MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		0
• PRODOTTI FINITI E MERCI	64.177	64.177
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>64.177</b>	<b>64.177</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>8.672.754</b>	<b>7.877.685</b>
<b>ATTIVITA' FISSE</b>		
<b>- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
• SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO, PUBBLICITÀ	6.490	1.998
• ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.991.432	16.991.432
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>16.997.922</b>	<b>16.993.430</b>
<b>- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
• TERRENI E FABBRICATI	355.071	374.394
• IMPIANTI E MACCHINARI	2.861.573	167.322
• ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	58.765	3.455.230
• ALTRI BENI	210.236	15.266
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.485.645</b>	<b>4.012.212</b>
<b>- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE</b>		
• PARTECIPAZIONI IN IMPRESE		0
• AZIONI PROPRIE		0
• CREDITI FINANZIARI VARI		0
• CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI		0





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

• CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI		0
• CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE OLTRE 12 MESI		0
• DISAGGIO SU PRESTITI		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FISSE</b>	<b>20.483.567</b>	<b>21.005.642</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>
<b>PASSIVITA' E CAPITALE NETTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>- PASSIVITA' CORRENTI</b>		
• DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI		663
• DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	1.327.176	3.212.619
• DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	238.793	396.715
• DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	426.130	641.378
• DEBITI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI		0
• ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	327.415	220.676
• RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.269.699	1.600.035
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.589.213</b>	<b>6.072.086</b>
<b>- PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>		
• DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI		0
• DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI		0
• DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI		0
• DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI		0
• ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI		0
• DEBITI PER TFR	3.550.441	3.844.079
• DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	4.275.586	3.085.470
• FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE		0
• AGGIO SUI PRESTITI		0
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>7.826.027</b>	<b>6.929.549</b>
<b>- CAPITALE NETTO</b>		
• FONDO DOTAZIONE	10.205.656	10.205.656
• PERDITE PORTATE A NUOVO	-7.055.334	-8.225.650
• UTILE DELL'ESERCIZIO	1.795.545	1.170.650
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>4.945.867</b>	<b>3.150.656</b>
<b>- ALTRE RISERVE DI UTILI</b>	<b>12.795.214</b>	<b>12.795.214</b>
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>



## CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE

<b>- VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/19</b>
• RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	1.251.389	1.975.350
• INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	63.081	489.560
• CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	20.070.419	21.238.873
<b>PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)</b>	<b>21.384.889</b>	<b>23.703.783</b>
<b>- COSTI ESTERNI</b>		
• CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	3.518.816	6.270.372
• VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	0	0
• ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	584.810	566.112
<b>TOTALE COSTI ESTERNI</b>	<b>4.103.626</b>	<b>6.836.484</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.281.263</b>	<b>16.867.299</b>
<b>- COSTI DEL PERSONALE</b>		
• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	716.480	775.314
• ALTRI COSTI DEL PERSONALE	12.264.069	13.930.123
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>12.980.549</b>	<b>14.705.437</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)</b>	<b>4.300.714</b>	<b>2.161.862</b>
<b>- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>		
• AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	898.457	658.896
• ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0
• ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	1.399.002	298.000
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.297.459</b>	<b>956.896</b>
<b>REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)</b>	<b>2.003.255</b>	<b>1.204.966</b>
<b>- ONERI E PROVENTI GESTIONE ACCESSORIA</b>		
• PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0
• ALTRI PROVENTI FINANZIARI		0
• UTILI SU CAMBI		0
• RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI		0
• ONERI FINANZIARI	-6.929	-34.347
• PERDITE SU CAMBI		0
• SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI		0
<b>RISULTATO DI GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>-6.929</b>	<b>-34.347</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.996.328</b>	<b>1.170.650</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

<b>- ONERI E PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
• PROVENTI STRAORDINARI NETTI		0
• ONERI STRAORDINARI NETTI	-200.781	0
<b><i>RISULTATO DI GESTIONE STRAORDINARIA</i></b>	<b><i>-200.781</i></b>	<b><i>0</i></b>
<b><u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>1.795.545</b>	<b>1.170.650</b>
<b>- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>		
• IMPOSTE CORRENTI		0
• IMPOSTE DIFFERITE		0
• IMPOSTE ANTICIPATE		0
<b><i>TOTALE IMPOSTE</i></b>		<b><i>0</i></b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.795.545</b>	<b>1.170.650</b>



## Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie Enti locali

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
----------------------------------	---------------	--------------	---	-----------------------------	--------------------------

### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0
---------	-----------------	---	---	---	---

### TRASFERIMENTI CORRENTI

2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>19.504.774</b>			
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.504.774			
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000.000			
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione				
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese</b>				
2010301	Sponsorizzazioni da imprese				
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	400.000			
2000000	TOTALE TITOLO 2	<b>19.904.774</b>			

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>1.251.389</b>			
3010100	Vendita di beni				
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.251.389			
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>				
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine				
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazioni a medio-lungo termine				
3030300	Altri interessi attivi				
3050000	<b>Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>165.645</b>			
3050100	Indennizzi di assicurazione				
3050200	Rimborsi in entrata				
3059900	Altre entrate correnti n.a.c				
3000000	TOTALE TITOLO 3	<b>1.417.034</b>			

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	63.081			
---------	--	--------	--	--	--



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

4050100	Permessi di costruire				
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari				
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>63.081</b>			

*ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*

5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
---------	------------------------	--	--	--	--

*ACCENSIONE PRESTITI*

6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>				
---------	------------------------	--	--	--	--

*ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*

7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>				
---------	------------------------	--	--	--	--

*ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*

9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>				
---------	------------------------	--	--	--	--

	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.384.889</b>			
--	----------------------	-------------------	--	--	--



## Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

### Spese correnti – Pagamenti in c/competenza

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	TOTALE MISSIONE 1									
02	TOTALE MISSIONE 2									
03	TOTALE MISSIONE 3									
04	TOTALE MISSIONE 4									
05	<b>MISSIONE 5</b> <i>tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.488.480	2.491.869	3.926.422				898.457	177.404	<b>17.982.632</b>
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	TOTALE MISSIONE 5									
06	TOTALE MISSIONE 6									
07	TOTALE MISSIONE 7									
08	TOTALE MISSIONE 8									
09	TOTALE MISSIONE 9									
10	TOTALE MISSIONE 10									
14	TOTALE MISSIONE 14									
15	TOTALE MISSIONE 15									
16	TOTALE MISSIONE 16									
17	TOTALE MISSIONE 17									
18	TOTALE MISSIONE 18									
19	TOTALE MISSIONE 19									
20	TOTALE MISSIONE 20									
50	TOTALE MISSIONE 50									
60	TOTALE MISSIONE 60									
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>		<b>10.488.480</b>	<b>2.491.869</b>	<b>3.926.422</b>				<b>898.457</b>	<b>177.404</b>	<b>17.982.632</b>



## Prospetto dei costi per missione

MISSIONI		ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE
		Interessi ed altri oneri finanziari	Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari					Imposte	Totale imposte	
		Totale oneri finanziari		Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Sopraavvenienze passive e Insusistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari	Totale oneri straordinari	Imposte	Totale imposte	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione												
MISSIONE 2	Giustizia												
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza												
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio												
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.929											17.989.561
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero												
MISSIONE 7	Turismo												
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità												
MISSIONE 11	Soccorso civile												
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
MISSIONE 13	Tutela della salute												
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività												
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
MISSIONE 19	Relazioni internazionali												
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti												
MISSIONE 50	Debito pubblico												
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie												
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi												



## Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

### INDICATORI per il periodo 2013-2020:

INDICATORI DI RISULTATO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
% Ricavi (al netto dei contributi) / costi della produzione	6,8 %	9,54 %	6,3 %	10,08%	9,18%	9,84%	10,95%	6,78%
Eventi per dipendente = n°	0,52	0,45	0,71	0,62	0,63	0,65	0,66	0,31

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Spettacoli a pagamento	156	143	201	172	187	182	200	38
Presenze a pagamento totali	95.000	135.000	91.000	133.518	136.959	132.262	122.292	26.047

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>COSTO PER SPETTATORE PAGANTE</b>	229	65	48	37	179 *	168 *	184 *	744**

\* Il calcolo dell'indice è stato effettuato dividendo il "Costo di Produzione" per il "numero di presenze a pagamento".

\*\* L'attività, nel corso dell'anno 2020, è stata svolta prevalentemente in diretta e in streaming senza nessun costo per spettatore/fruitori.





**Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017**

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2018		2019		2020	
			Limite Importo	Bilancio 2018	Limite Importo	Bilancio 2019	Limite Importo	Bilancio 2020
Consulenze	Art 14 DL 66/2014	1.4 % della spesa di personale	€ 199.661 (1,4% di € 14.496.616)	€ 111.812	€ 205.876 (1,4% di € 14.705.437)	€ 94.133	€ 181.728 (1,4% di € 12.980.540)	€ 64.303
Co.co.co	Art 14 DL 66/2014	1.4 % della spesa di personale	€ 199.661 (1,4% di € 14.496.616)	-	€ 205.876 (1,4% di € 14.705.437)	-	-	-
Autovetture	Art 15 DL 66/2014	Max 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 di € 24.575	€ 7.372.50	€ 690,44	€ 7.372.50	€ 2.544	€ 7.372.50	€ 2.220

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2011		2012	
			Limite Importo	Bilancio 2011	Limite Importo	Bilancio 2012
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art 6 comma 8 DL78/2010	Art. 10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni	€ 30.766 (20% di € 153.841)	€ 7.184	€ 30.766 (20% di € 153.841)	€ 1.758

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	Bilancio							
			2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Mobili e arredi	Art 1 comma 141 L 228/2012	Max 20 % spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (pari a € 0)	--	€ 3.250	--	--	--	€ 52.280	€ 39.122	€ 57.469

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	2010		2011		2012	
			Limite Importo	Bilancio 2010	Limite Importo	Bilancio 2011	Limite Importo	Bilancio 2012
Missioni personale artistico/tecnico trasferte nazionali e tournée estero	Art 6 comma 12 DL 78/2010	Art. 10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 100.359	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 90.141	€ 119.627 (50% di € 239.253 del 2009)	€ 148.944



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	Limite Importo	ANNO	Bilancio
Formazione Professionale	Art 6 c. 13 DL 78/2010	Max 50 % spesa sostenuta nel 2009 di € 2.361	€ 1.180,50	2010	--
				2011	--
				2012	--
				2013	--
				2014	€ 1.600
				2015	€ 125
				2016	€ 24.855 <sup>2</sup>
				2017	€ 3.196 <sup>3</sup>
				2018	€ 780
				2019	--
				2020	€ 272

**Art. 8, comma 3 del d.l. 95/2012**

In riferimento alle disposizioni in materia di riduzioni delle spese per consumi intermedi, le delibere FUS recano la concessione del contributo statale al netto del taglio lineare operato a monte dal MEF (circostanza che esonera le Fondazioni lirico-sinfoniche dal versamento delle riduzioni operate in entrata del bilancio dello Stato).

**CONSUMI INTERMEDI**

ANNO	ACQUISTO DI BENI			PRESTAZIONI DI SERVIZI			GODIMENTO BENI DI TERZI		
	Base 2010	Limite importo	Bilancio	Base 2010	Limite importo	Bilancio	Base 2010	Limite importo	Bilancio
2012	€ 325.199	€ 308.939 (-5% di € 325.199)	€ 272.555	€ 6.085.659	€ 5.781.376 (-5% di € 6.085.659)	€ 4.088.986	€ 289.707	€ 275.221 (-5% di € 289.707)	€ 288.149
2013	€ 325.199	€ 292.679 (-10% di € 325.199)	€ 311.247	€ 6.085.659	€ 5.477.093 (-10% di € 6.085.659)	€ 5.142.917	€ 289.707	€ 260.736 (-10% di € 289.707)	€ 536.948
2014	€ 325.199	€ 292.679 (-10% di € 325.199)	€ 291.370	€ 6.085.659	€ 5.598.806 (-10% di € 6.085.659)	€ 6.745.948	€ 289.707	€ 260.736 (-10% di € 289.707)	€ 343.546
2015	€ 325.199	---	€ 188.882	€ 6.085.659	---	€ 4.211.029	€ 289.707	---	€ 276.395
2016	€ 325.199	---	€ 187.808	€ 6.085.659	---	€ 4.994.630	€ 289.707	---	€ 371.032
2017	€ 325.199	---	€ 280.016	€ 6.085.659	---	€ 6.904.954	€ 289.707	---	€ 548.561
2018	€ 325.199	----	€ 209.836	€ 6.085.659	---	€ 5.542.257	€ 289.707	---	€ 371.735
2019	€ 325.199	---	€ 209.836	€ 6.085.659	---	€ 5.962.700	€ 289.707	---	€ 460.777
2020	€ 325.199	-	€ 370.125	€ 6.085.659	-	€ 3.281.170	€ 289.707	-	€ 407.404

2

Corsi per la sicurezza obbligatori ai sensi di Legge.

3 Corsi per la sicurezza obbligatori ai sensi di Legge.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

**Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007**

**Opere di compositori nazionali**

Palla de' Mozzi	di Gino Marinuzzi	11 recite + 2 Ragazzi all'Opera
Pagliacci	di Ruggero Leoncavallo	07 recite + 1 Ragazzi all'Opera
Cavalleria Rusticana	di Pietro Mascagni	05 recite (2 annullate per allerta meteo)
La Traviata	di Giuseppe Verdi	02 recite

**Attività con altri Enti operanti nel settore:**

Fondazione Teatro Regio di Torino per il nolo dell'allestimento dell'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo.

**Incentivazione alla produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari**

Commissioni del Teatro lirico di Cagliari di nuove composizioni ad autori Italiani contemporanei in prima esecuzione assoluta.

- Gabriele Cosmi, *Le Troiane, cantata per soprano, coro e orchestra*

**d) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori**

Riduzioni di biglietti e abbonamenti per scolaresche (scuole elementari, medi e superiori), per gli studenti universitari e per i giovani fino al 29° anno di età (carta giovani), per i portatori di handicap (e accompagnatore con ingresso gratuito) e per gli anziani oltre i 65° anno di età; sconto pari al 50% del prezzo intero. Ingresso con riduzione del 50% per under 30; 18App; Carta del Docente.

Anteprime della stagione lirica riservate prevalentemente alle scuole. Visite guidate alla struttura. Programmi per le scuole: concerti con varie formazioni, in sede e fuori sede, per le scuole elementari, medie e superiori., vedi relazione specifica allegata.

**Facilitazioni all'ingresso**

Facilitazioni per i giovani in possesso della Carta Giovani rilasciata dal Comune di Cagliari (riduzione del 50%) e per i disabili (biglietto gratuito per l'accompagnatore).

Previste inoltre agevolazioni per gruppi organizzati provenienti dal territorio regionale (riduzioni del 35/40%), per le persone over 65 anni d'età (carta Senior, riduzione del 25%) e per l'ingresso alle prove generali e antegenali. Riduzione membri singoli e gruppi CRAL.

**Spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio.**

Come su riportato al punto c), la Fondazione ha proseguito il cammino intrapreso da oltre 14 anni, e che l'hanno visto porsi all'avanguardia nel campo nazionale nell'interesse verso l'innovazione del linguaggio musicale e visivo, avendo commissionato ed eseguito in prima assoluta brani di Sylvano Bussotti, Ivan Fedele, Fabio Nieder, Francesco Antonioni, Franco Oppo, Michele Dall'Ongaro, Marco Stroppa, Carlo Boccadoro, Giorgio Tedde, Niccolò Castiglioni, Alberto Colla, Lucio Garau, Cristian Cassinelli, Patrizio Marrone, Carlo Galante, Lorenzo Ferrero, Francesco Antonioni, Sergio Rendine, Marco Betta, Riccardo Panfilì, Orazio Sciortino, Silvia Colasanti, Azio Corghi, Nicola Campogrande, Gabriele Cosmi.

Il Sovrintendente

**M° Nicola Colabianchi**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## Osservanza degli impegni di cui all'art.17 del D.Lgs. 367/96

*Anno 2020*

a) Il Teatro Lirico di Cagliari ha inserito ed eseguito nei suoi programmi di attività artistica opere di compositori nazionali.

***In particolare:***

Palla de' Mozzi	di Gino Marinuzzi
Pagliacci	di Ruggero Leoncavallo
Cavalleria Rusticana	di Pietro Mascagni
La Traviata	di Giuseppe Verdi

b) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

*Studenti del Conservatorio*

*Lavoratori di aziende ed Enti pubblici (tramite convenzione)*

*Studenti Universitari (in convenzione con l'ERSU)*

*Titolari di Carta Giovani dai 17 ai 19 anni (in convenzione col Comune di Cagliari)*

*I&APP*

*Titolari di Carta Senior over 65 (in convenzione col Comune di Cagliari)*

*Ingressi con riduzione del 50% per under 30*

*Ingresso gratuito per accompagnatore disabili*

*Carta del Docente*

c) Il Teatro lirico di Cagliari ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare

**Fondazione Teatro Regio di Torino** per il nolo dell'allestimento dell'opera Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

d) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc...): Gabriele Cosmi, *Le Troiane, cantata per soprano, coro e orchestra*.

Il Sovrintendente

***M° Nicola Colabianchi***



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FOND AZ I O N E

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI - FONDAZIONE  
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM  
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-01-2020 al 31-12-2020)  
(al 16-03-2021)**

INDICATORE CALCOLATO

**98**

Analisi di 1144 pagamenti per un totale di 3.295.855,11€



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## **“Nota integrativa” al Bilancio al 31/12/2020**

### **Premessa**

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a consentire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nonché per gli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

### **Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, coerentemente con quelli relativi agli anni precedenti, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate, ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga richiesta dalla particolare natura della Fondazione.



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo e integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

### **Comparabilità con l'esercizio precedente**

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'articolo 2423 del codice civile, gli importi iscritti nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore.

Nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'articolo 2427 del codice civile.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, di rappresentazione sostanziale, di costanza nei criteri di valutazione di rilevanza e di comparabilità.



Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

\* \* \*

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **✓ Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali "ante trasformazione" sono iscritte al valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito del Teatro Comunale di Cagliari, per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.

Inoltre a seguito dell'applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria-applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367" il diritto d'uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l'assenso del Collegio dei Revisori in carica al momento dell'operazione contabile, ai sensi dell'articolo 2424 e segg. C.C..

I "costi di impianto e di ampliamento" sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

✓ **Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento**

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali "ante trasformazione" sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15,5%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- autovetture:	25%
- motocicli:	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2020 non c'è stata nessuna svalutazione e nessuna rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

✓ **Rimanenze**

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.10) del codice civile, il valore delle rimanenze di merci è calcolato secondo il metodo FIFO (First In First Out).



✓ **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

In un'ottica prudenziale permane, nel passivo dello Stato patrimoniale, il "Fondo Rischi" acceso per un valore corrispondente all'ipotetica "svalutazione" dei crediti iscritti in bilancio.

✓ **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

✓ **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

✓ **Partecipazioni**

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

✓ **Fondi per Rischi e Oneri**

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Inoltre, al fine di poter disporre di risorse da destinare alla ripresa delle attività, considerato che l'incremento della produttività potrebbe richiedere la necessità di stipulare accordi con le



Rappresentanze Sindacali dei dipendenti, la Fondazione ha ritenuto opportuno accantonare in apposito fondo patrimoniale, risorse da utilizzare per futuri accordi sindacali pari ad € 200.000.

✓ **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando ogni remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

✓ **Imposte sul reddito**

Ai sensi dell'articolo 25 del d. lgs. n° 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2016.

Il calcolo dell'IRAP ha evidenziato un imponibile negativo.

Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2020.

✓ **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dall'atto di concessione.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche, per servizi resi dalla Fondazione a terzi, sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

✓ **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce "C 17 bis, *Utile e perdite su cambi*". Nell'esercizio 2020 non sono sorti debiti o crediti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica.

✓ **Impegni, garanzie, rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Il Sovrintendente

***M° Nicola Colabianchi***



## Attività

### B) Immobilizzazioni

✓ I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020 € 16.997.922

Saldo al 31/12/2019 € 16.993.097

Variazioni € 4.825

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2020
Impianto e ampliamento	-				-
Diritti brevetti industriali	-				-
Concessioni e licenze	1.665	6.590		1.764	6.490
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432				16.991.432
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>16.993.097</b>				<b>16.997.922</b>

***Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare del Ministero Beni e delle Attività Culturali del 13/1/2010, protocollo 595 S 22.11.04-19***

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Teatro Comunale di Cagliari e Teatrino e Laboratori	16.991.432			16.991.432
<b>Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili</b>	<b>16.991.432</b>			<b>16.991.432</b>

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31 dicembre 2020 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione sia per il diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale sia per il valore attribuito al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica; valore attribuito prudenzialmente in attesa della perizia dell'esperto.



✓ **II. Immobilizzazioni Materiali**

Saldo al 31/12/2020	€ 3.485.645
<u>Saldo al 31/12/2019</u>	<u>€ 4.012.212</u>
Variazioni	€ 526.567

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore al 31.12.2020</b>
Terreni e Fabbricati	374.394			19.323	355.071
Impianti e Macchinari	167.322	95.622		51.214	211.730
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.455.230	268.646		818.719	2.905.157
Altri beni	15.266	5.858		7.437	13.687
<b>Totale</b>	<b>4.012.212</b>				<b>3.485.645</b>

Il valore del terreno è stato determinato con i criteri fiscali in misura del 20% del costo di acquisto del fabbricato in quanto non è stato oggetto di stima all'acquisto. In conseguenza è pari a € 159.806.

Nel dettaglio, i prospetti seguenti evidenziano le movimentazioni delle singole voci :

<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2019	424.638
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>374.394</b>
Acquisizione dell'esercizio 2020	
Ammortamenti dell'esercizio 2020	19.323
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>355.071</b>

<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	2.363.620
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2019	2.196.298
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>167.322</b>
Acquisizione dell'esercizio 2020	95.622
Ammortamenti dell'esercizio 2020	51.214
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>211.730</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

<b>Attrezzature Industriali e Commerciali</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	18.518.758
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2019	15.063.528
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>3.455.230</b>
Acquisizione dell'esercizio 2020	268.646
Decrementi 2020	
Ammortamenti dell'esercizio 2020	818.719
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.905.157</b>

Gli acquisti delle attrezzature industriali e commerciali dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

<b>Altri beni</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	406.504
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2019	391.238
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>15.266</b>
Acquisizione dell'esercizio 2020	5.858
Ammortamenti dell'esercizio 2020	7.437
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>13.687</b>

Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988, che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2020

Cat.	Denominazione	Conto	Totali al 31/12/2019	Fondo al 31/12/2019	Incremento 2020	Decremento 2020	Totale al 31/12/2020	% ammortamento	Amm.to 2019	Amm.to 2020	Fondo al 31/12/2020	Residuo
1	Mobili per il Teatro	130701	€ 394.154,69	€ 231.604,69	€ 57.469,00	€ 0,00	€ 451.623,69	15,50%	€ 11.639,11	€ 23.470,37	€ 255.075,06	€ 196.548,63
1	Mobili per Ufficio	130705	€ 102.816,04	€ 102.524,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 102.816,04	12,00%	€ 585,65	€ 195,60	€ 102.720,44	€ 95,60
2	Macchine Ordinarie	130705	€ 3.584,21	€ 3.584,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.584,21	12,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.584,21	€ 0,00
2	Macchine Elettroniche	130707	€ 303.688,14	€ 288.713,71	€ 5.857,63	€ 0,00	€ 309.545,77	20,00%	€ 4.257,84	€ 7.241,44	€ 295.955,15	€ 13.590,62
3	Impianti Term. Ed Elettrici	130305	€ 797.428,69	€ 753.412,49	€ 43.029,97	€ 0,00	€ 840.458,66	10,00%	€ 9.021,77	€ 11.437,64	€ 764.850,13	€ 75.608,53
3	Attrezzature Varie ed Utensili	130551	€ 614.220,09	€ 562.953,39	€ 32.511,64	€ 0,00	€ 646.731,73	15,50%	€ 19.300,43	€ 25.013,33	€ 587.966,72	€ 58.765,01
3	Macchine di Proiez. Ed imp. Sonori	130322	€ 1.566.190,78	€ 1.442.884,91	€ 52.591,57	€ 0,00	€ 1.618.782,35	19,00%	€ 17.686,06	€ 39.776,42	€ 1.482.661,33	€ 136.121,02
4	Autoveicoli di trasporto	130731	€ 68.571,57	€ 68.571,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.571,57	20,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.571,57	€ 0,00
4	Autovetture	130739	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	25,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Motocicli	130740	€ 1.816,67	€ 1.816,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.816,67	25,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.816,67	€ 0,00
6	Bozzetti e Figurini	130326	€ 61.644,30	€ 61.644,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.644,30	15,50%	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.644,30	€ 0,00
7	Allestimenti Scenici	130324	€ 17.510.382,75	€ 14.268.969,62	€ 178.665,56	€ 0,00	€ 17.689.048,31	15,50%	€ 577.082,53	€ 770.235,21	€ 15.039.204,83	€ 2.649.843,48
8	Materiale Musicale	130323	€ 50.613,40	€ 50.613,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.613,40	15,50%	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.613,40	€ 0,00
9	Materiale Bibliografico	130325	€ 5.394,54	€ 5.394,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.394,54	15,50%	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.394,54	€ 0,00
10	Materiale Vario	130551	€ 244.032,28	€ 244.032,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 244.032,28	15,50%	€ 0,00	€ 0,00	€ 244.032,28	€ 0,00
12	Imm. Materiali in corso		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13	Fabbricati Industriali	130107	€ 799.032,09	€ 424.637,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 799.032,09	3,00%	€ 19.322,85	€ 19.322,85	€ 443.960,83	€ 355.071,26
	<b>TOTALE MATERIALI</b>		<b>€ 22.523.570,24</b>	<b>€ 18.511.358,60</b>	<b>€ 370.125,37</b>		<b>€ 22.893.695,61</b>		<b>658.896,24</b>	<b>896.692,86</b>	<b>19.408.051,46</b>	<b>3.485.644,15</b>
11	Software	130301	€ 108.103,25	€ 108.103,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 108.103,25	€ 33,33	€ 650,49	€ 0,00	€ 108.103,25	€ 0,00
15	A. Costi d'imp. Ed ampliamento	110302	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Concessioni e licenze	110309	€ 1.998,00	€ 333,07	€ 6.590,00		€ 8.588,00	€ 33,33	€ 333,07	€ 1.764,49	€ 2.097,56	€ 6.490,44
14	Pubblicità	110503	€ 50.734,80	€ 50.734,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.734,80	€ 33,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.734,80	€ 0,00
	<b>TOTALE IMMATERIALI</b>		<b>€ 160.836,05</b>	<b>€ 159.171,12</b>	<b>€ 6.590,00</b>		<b>€ 167.426,05</b>		<b>€ 983,56</b>	<b>€ 1.764,49</b>	<b>€ 160.935,61</b>	<b>€ 6.490,44</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 22.684.406,29</b>	<b>€ 18.670.529,72</b>	<b>€ 376.715,37</b>		<b>€ 23.061.121,66</b>		<b>€ 659.879,80</b>	<b>€ 898.457,35</b>	<b>€ 19.568.987,07</b>	<b>€ 3.492.134,59</b>



**C) Attivo circolante**

Saldo al 31/12/2020 € 8.642.543

Saldo al 31/12/2019 € 7.899.491

Variazioni € 747.052

✓ II. Crediti

Il saldo "Crediti" è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre12 mesi	Totale
Verso il Comune di Cagliari	628.763		
Verso Clienti	660.329		
Verso Erario c/credito IVA			
Verso lo Stato	85.689		
Verso la Ras per POR 2003	732.184		
Verso la Ras Programma Quadro			
Verso la Ras			
Verso altri enti per contributi			
Verso Comune Cagliari			
Botteghino c/vendita			
Anticipi a fornitori	11.369		
Verso diversi per depositi cauzionali	19.508		
Verso l'erario per imposte varie			
Note d credito da ricevere da fornitori			
Verso INPS/INAIL dipendenti	26.513		
Verso Erario	86.281		
Debitori diversi			
Crediti verso artisti per ritenute versate in attesa di rimborso	59.714		
Crediti diversi	466.542		
Credi verso dipendenti per anticipi futuri miglioramenti	2.846.284		
Crediti dubbio realizzo	179.673		
Crediti per cause in corso	33.857		
<b>Totale</b>	<b>5.836.706</b>		
Fondo svalutazione crediti	1.348.847		
<b>Totale Crediti</b>	<b>4.487.859</b>		

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

✓ IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	4.074.949	2.791.341
Denaro e altri valori in cassa	15.558	32.805
<b>Saldo</b>	<b>4.090.507</b>	<b>2.824.146</b>

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e Risconti Attivi**

Saldo al 31/12/2020 € 30.211

Saldo al 31/12/2019 € 42.372

Variazioni € 12.161

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio 2020 è iscritto l'importo di € 30.211.



## Passività

### A) Patrimonio netto

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria- applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella "standard" del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio "disponibile" rispetto a quello "indisponibile", rendendo visibile l'effetto sul patrimonio della Fondazione del "diritto d'uso illimitato degli immobili".

✓ **Patrimonio Netto Disponibile**

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	- 8.225.650			-7.055.334
Utile esercizio precedente	-			-
Utile dell'esercizio	1.170.650			1.795.545
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>3.150.656</b>			<b>4.945.867</b>

Come risulta dal prospetto su esposto, per effetto della chiusura del conto economico con un utile di € 1.795.545 il patrimonio netto disponibile si è assestato su un valore di € 4.945.867.

✓ **Patrimonio Netto Indisponibile**

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta a € 12.795.214, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti.



## B) Fondi per rischi e oneri

Fondo rischi al 31/12/2020 € 4.275.586

Fondo rischi al 31/12/2019 € 3.085.470

Variazioni € 1.190.116

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	2.272.283	574.001		2.846.284
Fondo "Accordo sindacale giornate"	98.000			98.000
Fondo rischi "Cause con fornitori"	60			60
Fondo rischi "Futuri accordi sindacali"	200.000	200.000		400.000
Fondo rischi "Cause di lavoro"	515.126	600.000	183.884	931.242
Fondo rischi "Comune di Cagliari Crediti"		25.001		25.001
<b>Totale Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>3.085.470</b>			<b>4.275.586</b>

La Fondazione ha incrementato il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" a copertura totale dell'intero credito.

Il Fondo rischi "Cause con fornitori" si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere.

Il Fondo rischi "Comune di Cagliari Crediti" è stato istituito a seguito di un rischio derivante dall'impossibilità a riscuotere rimborsi, già inseriti in bilancio negli anni precedenti.

La Fondazione ha costituito il Fondo rischi "Futuri accordi sindacali" per l'importo di € 200.000.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020 € 3.550.441

Saldo al 31/12/2019 € 3.844.079

Variazioni € 293.638

L'importo iscritto in bilancio, pari a € 3.550.441, rappresenta la quota parte di Fondo del Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato alla data del 31 dicembre 2020, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi, i movimenti del Fondo TFR, suddiviso per tipologia contrattuale, nel corso dell'esercizio 2020, sono stati i seguenti:



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Descrizione	31/12/19	Incrementi	Decrementi	31/12/20
Fondo TFR personale artistico	2.236.792	421.500	486.933	2.171.359
Fondo TFR personale amministrativo	734.531	116.676	152.311	698.896
Fondo TFR personale tecnico	872.756	178.302	370.872	680.186
<b>Totale Fondo TFR</b>	<b>3.844.079</b>			<b>3.550.441</b>

La Fondazione continua a liquidare gli acconti ai dipendenti con regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie e delle disposizioni di legge.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

#### D) Debiti

Saldo al 31/12/2020 € 2.319.514

Saldo al 31/12/2019 € 4.472.052

Variazioni € 2.152.538

I debiti della Fondazione Teatro Lirico, sono raggruppati nello Stato patrimoniale in relazione alla natura del soggetto creditore, con l'indicazione per ciascuna voce, dell'importo dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo e di quelli con scadenza successiva al termine di tale esercizio. Tutti i debiti sono iscritti per l'importo dovuto dalla Fondazione in base al rapporto esistente con il soggetto creditore.

Il confronto delle posizioni debitorie dell'esercizio 2020, raffrontato con la situazione relativa all'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	2019	2020	Delta
Debiti verso banche	663	0	663
Debiti verso Fornitori	3.212.619	1.327.176	1.885.443
Debiti Tributarî	396.715	238.793	157.922
Debiti verso istituti di Previdenza	641.378	426.130	215.248
Altri debiti	220.676	327.414	106.739-
<b>Totale Debiti</b>	<b>4.472.052</b>		<b>2.152.538</b>

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, alcuni debiti verso artisti stranieri.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

I debiti sono iscritti al loro valore nominale; la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche			
Debiti verso Fornitori	1.327.176		1.327.176
Debiti Tributari	238.793		238.793
Debiti verso istituti di Previdenza	426.130		426.130
Altri debiti	327.414		327.414
<b>Totale Debiti</b>	<b>2.319.514</b>		<b>2.319.514</b>

Nel dettaglio:

Per il **"Debito verso fornitori"**:

Saldo al 31/12/2020 € 1.327.176

Saldo al 31/12/2019 € 3.212.619

Variazioni € 1.885.443

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

I **"Debiti tributari"** e i **"Debiti vs Istituti di previdenza"** sono riferibili, per lo più, alle posizioni del mese di dicembre 2020 liquidate nel successivo mese di gennaio 2021.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020 € 1.269.699

Saldo al 31/12/2019 € 1.600.035

Variazioni € 330.336

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo. Nello specifico si riferiscono ad allestimenti scenici donati alla Fondazione dal Teatro La Scala.

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.



## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	€ 21.384.889
<u>Saldo al 31/12/2019</u>	<u>€ 23.703.783</u>
Variazioni	€ 2.318.894

I ricavi dell'esercizio sono esposti nel conto economico secondo categorie di attività.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.251.389	1.975.350	723.961
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	63.081	489.560	426.479
Altri ricavi e proventi	20.070.419	21.238.873	1.168.454
<b>Totale "Valore della Produzione"</b>	<b>21.384.889</b>	<b>23.703.783</b>	

Per consentire una migliore valutazione dei risultati conseguiti, sono analizzati nei seguenti prospetti con un ulteriore grado di dettaglio.

Il dettaglio dei **"Ricavi da vendite e prestazioni"** è il seguente:

Ricavi da vendite e prestazioni	31/12/2020
Proventi da vendita biglietti ed abbonamenti	1.203.086
Proventi da prevendita	525
Proventi da visite guidate	1.389
Proventi da vendita pubblicaz e programmi	5.949
Ricavi da vendite pubblicità.	
Proventi da noleggio Teatro e allestimenti	40.440
Proventi per prestazioni artistiche	
Abbuoni	
<b>Totale</b>	<b>1.251.389</b>

Nel dettaglio la voce **"Incremento di Immobilizzazione per lavori interni"** si riferisce alle seguenti opere:





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Incrementi immobilizzazioni"	31/12/2020
Opera "Palla de Mozzi"	63.081
<b>Totale</b>	<b>63.081</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" si compone come segue:

Altri ricavi e proventi	31/12/2020
Contributo Ordinario MIBAC	8.502.320
Contributo Aggiuntivo MIBAC	1.002.454
Contributo Ordinario RAS	8.000.000
Accordo Programma Quadro	
Contributo Ordinario Comune di Cagliari	2.000.000
Contributo Fondazione di Sardegna	400.000
Contributo ART Bonus	
Altri ricavi e proventi	165.645
<b>Totale</b>	<b>20.070.419</b>

Osserviamo che la voce analitica "Altri ricavi e proventi" di cui alla precedente tabella, comprende i rimborsi su assicurazione e ricavi diversi.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	€	19.381.634
<u>Saldo al 31/12/2019</u>	€	<u>22.498.817</u>
Variazioni	€	3.117.183

Il dettaglio dei "Costi della Produzione" sostenuti è il seguente:

Costi della Produzione	31/12/20	31/12/19
Materie prime, sussidiarie e merci	237.646	307.672
Servizi	3.281.170	5.962.700
Godimento di beni dei terzi	407.404	460.777
Salari e stipendi	9.729.730	10.788.971



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Oneri sociali	2.491.869	3.047.226
Trattamento di fine rapporto	716.480	775.314
Altri costi del personale	42.270	93.926
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	1.764	650
Ammortamento immobilizzazioni materiali	898.457	658.896
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
Svalutazioni crediti attivo circolante		-
Accantonamento per rischi	1.399.002	298.000
Oneri diversi di gestione	177.404	104.685
<b>Totale</b>	<b>19.381.634</b>	<b>22.498.817</b>

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” e i “Costi per servizi” sono in gran parte correlati alla realizzazione delle attività tipiche del Teatro: stagione lirica, sinfonica, balletto e decentramento.

Il “Godimento di beni di terzi” è:

- in parte relativo a noleggi di materiale scenico e costumistico,
- in parte all'affitto del Capannone per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Il “Costo del lavoro” viene dettagliato ed analizzato al punto seguente e riguarda sia il personale assunto a tempo indeterminato, sia quello assunto a termine.

Gli ammortamenti, in sintonia con quanto detto alla voce “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali” dell’Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati effettuati ad aliquota piena.



✓ **Costi per il personale**

Saldo al 31/12/2020 € 12.980.549

Saldo al 31/12/2019 € 14.705.437

Variazioni € 1.724.888

Il personale è così strutturato:

**Dati Personale 2020**  
*(gruppo Comune di Cagliari)*

SETTORE	Unità anno 2020	Unità lavorative annuali	Giorni retribuiti	costo medio unitario gg no contributi azienda	TOTALE COSTO RETRIBUZIONI	Contributi C/ Azienda	TOTALE Costo medio unitario GG con contributi azienda	ETA' media
Dirigenti	2	1	303	240,39	72.837,65	17.894,05	59,06	52
Personale artistico fisso	146	140,5	43.722	133,34	5.829.953,90	1.335.540,95	30,55	51,39
Personale artistico aggiunto	225	19	5.090	118,82	604.773,38	173.904,34	34,17	35,19
Personale Tecnico fisso	62	57	18.184	113,41	2.062.308,72	487.200,72	26,79	55,23
Personale tecnico aggiunto	133	15	5.358	94,19	504.684,35	152.280,69	28,42	46,60
Personale Amministrativo fisso	35	34,5	10.810	124,50	1.345.818,06	308.554,93	28,54	56,03
Personale Amministrativo aggiunto	4	1,5	443	153,82	68.142,42	16.654,41	37,59	50

I costi per il personale, suddivisi nel conto economico per natura della spesa, ammontano a complessivi euro 12.980.549.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Il dettaglio risulta il seguente:

Costi per il personale	31/12/2020	31/12/2019
Stipendi personale a tempo indeterminato	8.302.604	8.344.089
Stipendi personale a tempo determinato	1.111.839	2.040.646
Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	78.560	124.380
Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	42.845	87.201
Prestazioni extracontrattuali	31.594	34.433
Premio di Produzione	162.326	158.222
Oneri sociali	2.492.030	3.047.226
Trattamento di fine rapporto	716.480	775.314
Altri costi del personale	42.270	93.926
Ind. Risarc. personale		-
<b>Totale</b>	<b>12.980.549</b>	<b>14.705.437</b>



### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020 € 6.929

Saldo al 31/12/2019 € 34.346

Variazioni € 27.417

Il dettaglio della voce “**Interessi e altri oneri finanziari**” è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Interessi e Oneri Finanziari</b>		
Interessi attivi bancari		31
<b>Totale interessi attivi</b>		<b>31</b>
Interessi passivi bancari		-
Interessi passivi su mutui		-
Interessi passivi di mora	6.929	32.209
Interessi passivi diversi		2.137
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>6.929</b>	<b>34.346</b>
<b>Totale Interessi e Oneri Finanziari</b>	<b>6.929</b>	<b>34.346</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020 € 0

Saldo al 31/12/2019 € 0

Variazioni €0

Nessun importo è stato iscritto nel bilancio 2020.

### E) Proventi e oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2020 € 200.781

Saldo al 31/12/2019 € 0

Variazioni €200.781

Gli Oneri straordinari si riferiscono alla contabilizzazione di costi relativi ad anni precedenti



## Imposte dirette

### IRES - prospetto di calcolo

#### FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

<b>UTILE CIVILISTICO (al netto delle imposte)</b>	<b>1.795.545,00</b>
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>1.610.827,00</b>
80% Spese telefoniche	5.075,00
Spese di rappresentanza	3.892,00
Assicurazioni indeducibili	155,00
Acc.to F:di rischi	1.399.002,00
Imposte indeducibili	1.287,00
Multe e sanzioni	635,00
Sop. Passive	200.781,00
Ires corrente	0,00
Irap corrente	0,00
Ires differita	
Irap differita	
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>19.504.774,00</b>
Contributi pubblica amm.zione	19.504.774,00
<b>REDDITO FISCALE IRES</b>	<b>-16.098.402,00</b>

\* \* \*

### IRAP - Prospetto di calcolo

#### FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

<b>Utile di bilancio</b>	<b>2.003.255,00</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>14.737.038,00</b>
<b>Costi totali del personale:</b>	<b>13.061.400,00</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

<i>Costi del personale dipendente</i>	12.980.549,00
<i>Altri costi del personale dipendente</i>	-
<i>Collaborazioni occasionali</i>	80.851,00
<b>Costi e Servizi vari</b>	<b>1.675.638,00</b>
Bolli	
Assicurazioni	155,00
Ammortamenti	
Manutenzioni e riparazioni	
Carburanti e lubrificanti	
Imposte indeducibili	1.287,00
Svalutazione crediti	-
Perdite su crediti	62.957,00
Interessi passivi di mora	6.929,00
Multe, contravvenzioni, sanzioni	635,00
Interessi passivi Iva	-
Interessi passivi rateizz.	
Interessi passivi vs banche	
Interessi passivi su finanziamenti	
Interessi passivi su mutui	
Interessi passivi ravv. operoso	
Interessi passivi	-
Accantonamenti per rischi	1.399.002,00
Oneri bancari	
Spese di rappresentanza	3.892,00
Sopravvenienze passive	
Minusvalenze (diverse da quelle relative a beni strumentali)	
Costi indeducibili	-
20% telefono cellulare	
Altri oneri	200.781,00
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>12.678.103,00</b>
<b>Proventi finanziari:</b>	<b>-</b>
<i>Interessi attivi di mora</i>	
<i>Interessi su rimborsi fiscali e prev.li</i>	
<i>Interessi attivi bancari</i>	
<i>Proventi su titoli (es. dividendi)</i>	
<i>Altri interessi attivi</i>	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	12.678.103,00
Altri proventi	-
Sopravvenienze attive	-
Credito d'imposta ex L.289/02	
Manutenzioni eccedenti il 5% da amm.re	
<b>Imponibile IRAP (1) + (2) - (3)</b>	<b>4.062.190,00</b>
<b>Abbattimento forfetario</b>	<b>-</b>
<b>Cuneo fiscale</b>	<b>10.652.950,00</b>
<b>Imponibile IRAP (4) - (5)</b>	<b>- 6.590.760,00</b>



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Le Fondazioni lirico sinfoniche non sono dotate di soggettività tributaria ai fini IRES.

Ai fini IRAP il Teatro Lirico di Cagliari, in continuità con gli esercizi precedenti, considera non imponibili il 65% dei contributi pubblici ricevuti, in quanto considerati erogati a fronte del costo del lavoro, a sua volta non deducibile.

Anche per l'esercizio 2020 non risultano dovute imposte.

## Ulteriori informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Informazioni sui contratti di locazione finanziaria: al 31.12.2020 non sono in essere contratti di leasing.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## Relazione sul governo societario - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il Comune di Cagliari, con propria Deliberazione n. 248/2020 avente oggetto "*Aggiornamento degli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica 2020 del Comune di Cagliari" e che devono essere compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Cagliari – Linee guida per la compilazione del bilancio consolidato 2020*", ha inserito la Fondazione teatro Lirico di Cagliari tra gli Enti tenuti a redigere il proprio bilancio ed i relativi allegati in maniera conforme a quanto stabilito nella Deliberazione citata, richiedendo tra l'altro che la nota integrativa contenga la "*relazione sul governo societario*" in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*".

Detto articolo stabilisce che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. Il comma 4 della medesima disposizione prevede a sua volta che gli strumenti



eventualmente adottati siano indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. Questa disposizione è collegata con quella nell'art. 14 del medesimo Decreto Legislativo 175/2016, la quale prevede che, qualora nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale affiorino uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Le norme citate, quindi, hanno introdotto l'obbligo, per tutte le Società soggette al controllo pubblico, di adottare uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, prevedendo altresì l'iter da seguire nell'ipotesi in cui gli indicatori in esso previsti rivelino uno stato di potenziale crisi.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari uniformandosi, anche per l'esercizio 2020, a quanto richiesto dal Comune di Cagliari con la predetta Deliberazione, informa che, nel corso dell'esercizio 2020, ha avviato un sistema di controllo di gestione sul quale ha implementato politiche e strumenti di monitoraggio dei rischi; su questa base ha predisposto il *"programma di misurazione del rischio di crisi aziendale"* a far data dall'approvazione del bilancio di esercizio 2020, riservandosi di potenziare nel prosieguo detto programma con eventuali altri strumenti e/o indicatori.

Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme, il Sovrintendente informa senza indugio il Consiglio di Indirizzo ed il Collegio Sindacale affinché possano effettuare una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione e, ove rinvercano profili di rischio, formulino gli indirizzi a cui attenersi per la redazione dell'eventuale piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i 2 mesi successivi, il Sovrintendente predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione del Consiglio di Indirizzo.

- **Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale e descrizione dei risultati**

Il *"programma di misurazione del rischio di crisi aziendale"* adottato dalla Fondazione prevede l'adozione di una pluralità di strumenti al fine di analizzare differenti aspetti potenzialmente





fattori e sintomatici di condizioni di rischio in essere od in via di definizione, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

A questo proposito è stata individuata una “*soglia di allarme*” ovvero una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione.

Inoltre sono stati individuati alcuni indicatori di bilancio ritenuti idonei ad evidenziare possibili rischi di crisi aziendale.

- **Condizioni di allarme**

Il “*programma di misurazione del rischio di crisi aziendale*” adottato dalla Fondazione si basa sull’individuazione di una soglia di allarme qualora si verifichi almeno una delle condizioni sotto riportate:

- La gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione:  $A \text{ meno } B$ , ex articolo 2525 c.c.);
- Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
- La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 2%.

L’unica condizione verificatasi, tra quelle sopra elencate, nell’esercizio 2020 è quella relativa all’*Indice di copertura finanziaria ancora* leggermente inferiore ad 1 (0,962).

Tale indice risente di uno sbilanciamento patrimoniale causato dalla concentrazione delle fonti di finanziamento sul breve termine; nello Stato patrimoniale della Fondazione, infatti, mancano fonti di finanziamento a medio/lungo termine che possano equilibrare opportunamente l’attivo immobilizzato.



- **Indicatori di bilancio**

L'analisi di Bilancio si basa su tecniche tramite le quali è possibile ottenere una lettura delle dinamiche aziendali e permette di ottenere dati e informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario dell'azienda.

L'analisi di bilancio consente di conoscere la solidità, la liquidità, la redditività e la dinamica finanziaria dell'impresa:

- ✓ l'analisi della solidità è volta ad apprezzare la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- ✓ l'analisi della liquidità esamina la capacità della Fondazione di far fronte ai pagamenti a breve termine, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve;
- ✓ l'analisi della redditività accerta la capacità della Fondazione di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi;
- ✓ l'analisi della dinamica finanziaria evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale e finanziaria ed è finalizzata a valutare la capacità della Fondazione di autofinanziarsi.

Di seguito si riportano gli indicatori di bilancio selezionati per l'analisi del rischio:

- ✓ Il "*margin di struttura*" rappresentato dalla differenza fra il patrimonio netto e l'attivo a medio e lungo termine. Il margine di struttura indica la capacità dei mezzi propri di coprire il fabbisogno durevole, rappresentato dalle attività a medio e lungo termine;
- ✓ Il "*margin di tesoreria*" dato dalla differenza fra le attività liquide immediate e differite e le passività a breve;
- ✓ L' "*indice di liquidità (quick ratio)*" dato dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e differite e il passivo corrente;

La tabella seguente riporta i risultati relativi all'esercizio 2020 comparati con i risultati del biennio precedente:



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo
<b>Risultato gestione operativa</b> <i>(differenza valore e costi produzione)</i>	<b>1.746.158,00</b>	<b>1.170.316,00</b>	<b>1.996.326,00</b>
<b>Perdite ultimi 3 esercizi</b>			
<b>L'indice di copertura finanziaria</b> <i>(rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia &lt; 1)</i>	<b>0,978</b>	<b>0,942</b>	<b>0,962</b>
- Patrimonio	14.775.220,00	15.945.535,00	17.741.081
- Debiti M/L	4.005.810,00	3.844.079,00	3.550.441
- Attivo Immobilizzato	19.212.051,00	21.005.308,00	20.483.567
<b>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%</b>	<b>0,38%</b>	<b>0,37%</b>	<b>0,0324%</b>
- Oneri Finanziari	90.776,00	88.752,00	6.929
- Fatturato	24.061.594,00	23.703.782,00	21.384.889
<b>"Margine di struttura"</b> <i>(differenza fra patrimonio netto e attivo a m/l)</i>	<b>-4.436.831,00</b>	<b>-5.059.773,00</b>	<b>-2.741.486</b>
- Patrimonio	14.775.220,00	15.945.535,00	17.741.081
- Attivo M/L termine	19.212.051,00	21.005.308,00	20.482.567
<b>"Margine di tesoreria"</b> <i>(differenza fra attività liquide immediate e differite e passività a breve)</i>	<b>1.200.271,00</b>	<b>517.641,00</b>	<b>6.260.850,00</b>
- Attività liquide immediate e differite	5.487.441,00	4.911.415,00	8.580.364
- Passività a breve	4.287.170,00	4.393.774,00	2.319.514
<b>"Indice di liquidità (quick ratio)"</b> <i>(rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e differite e il passivo corrente)</i>	<b>1,28</b>	<b>1,12</b>	<b>3,70</b>
- Attività liquide immediate e differite	5.487.441,00	4.911.415,00	8.580.364
- Passività a breve	4.287.170,00	4.393.774,00	2.319.514

I valori dell'esercizio 2020 evidenziano dei buoni risultati in termini assoluti.

I risultati ottenuti confermano l'equilibrio economico raggiunto dalla Fondazione nell'ultimo triennio ed un netto miglioramento degli indici patrimoniali e finanziari rispetto al passato.

### ✓ Conclusioni

Alla luce dello studio e dell'analisi precedente, che poggia sulle 2 direttrici (soglie di allarme ed analisi di bilancio), si rileva l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi aziendale, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata.

Le analisi effettuate infatti mettono in risalto che:

- nessuna delle condizioni d'allarme evidenziate risulta presente nel bilancio di esercizio 2020 della Fondazione;
- gli indici di bilancio indicano un equilibrio patrimoniale, economico e finanziario;



Come si evidenzia nel presente programma di valutazione del rischio la Fondazione presenta una buona coerenza di risultati nel modello utilizzato e pertanto, a parità di contributi riscossi nei prossimi esercizi, non si rilevano elementi di potenziale rischio patrimoniale e finanziario.

- **Altri rischi ed incertezze**

Altri rischi cui la Fondazione è esposta sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

- Rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance): per quanto concerne questa tipologia di rischi la Fondazione è dotata di uffici a cui è demandata l'analisi e l'espletamento di tutti gli obblighi di legge;
- Rischi ambientali: non esistono impatti ambientali significativi causati dalla Fondazione, che potrebbero avere possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- Rischio valutario sui tassi di cambio: la Fondazione non effettua vendite in valuta diversa dall'euro. Non paventandosi rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio la Fondazione non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
- Rischio sui tassi di interesse: tenuto conto della attuale mancanza d'indebitamento a M/L termine non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse e alla gestione della liquidità in generale;
- Rischio di credito: la Fondazione effettua in proprio la gestione ed il recupero del credito;
- Fair value: la Fondazione non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

**Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità' di reperire risorse**

*(art. 3, comma 2, D.M. 3 febbraio 2014)*

**dati afferenti l'esercizio 2020**

**NUMERATORE**

**Valore della produzione € 21.384.889,00** [detratti il valore dei contributi corrisposti dallo Stato (**€ 9.504.774,00**) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 0), inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato]

---

**DENOMINATORE**

**Valore dei contributi corrisposti dallo Stato (€ 9.504.774,00)**

=

**Rapporto 1,25**

Il Sovrintendente

**M° Nicola Colabianchi**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FOND AZ I O N E

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA**  
**ANNO 2020**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## Stagione Lirica e di Balletto 2020

La Stagione Lirica e di Balletto 2020, regolarmente presentata nel tardo 2019, era composta di sette titoli d'opera e uno di balletto.

Dopo i primi due titoli, *Palla de' Mozzi* e *Pagliacci*, vi è stata la chiusura dei Teatri e la conseguente sospensione della programmazione.

L'inaugurazione della Stagione Lirica 2020 nel mese di gennaio, ha visto una nuova e prestigiosa produzione dell'opera *Palla 'de Mozzi* di Gino Marinuzzi.

Il titolo, rappresentato solo due volte in Italia di cui l'ultima a Roma nel 1933, è stato interamente prodotto dal Teatro Lirico di Cagliari e ha proseguito l'intento della Fondazione di proporre al pubblico titoli desueti o di rara esecuzione, suscitando l'interesse del pubblico e della critica.

La direzione e la regia sono state affidate rispettivamente a Giuseppe Grazioli e Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin.

La rappresentazione dell'opera ha consentito di approfondire e valorizzare un compositore che operò brillantemente nel nostro Paese e all'estero.

La seconda opera in cartellone è stata *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo nell'allestimento della Fondazione Teatro Regio di Torino, con la regia di Gabriele Lavia e con un cast vocale di alto livello. Il titolo mancava da Cagliari dal 2013 ed è stato particolarmente apprezzato.

Il giorno 4 marzo le rappresentazioni sono state interrotte per la pandemia.

Nel mese di settembre, nell'Arena Nazzari del Parco della Musica, spazio annesso alla Fondazione e facilmente fruibile dal pubblico, è stata proposta l'opera *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, in forma di concerto ed in un contesto di alta sicurezza per le masse, il pubblico e le maestranze stante il rigido Protocollo antiCovid 19 redatto dalla Fondazione e vigilato dalla Regione Autonoma della Sardegna. La direzione è stata affidata al M° Valerio Galli.

Nel mese di novembre, all'interno del Teatro, è stata presentata l'opera *La Traviata* di Giuseppe Verdi, sempre in forma di concerto e con i Protocolli antiCovid in essere; l'opera è stata trasmessa in diretta televisiva su i canali del digitale terrestre, sul satellite al canale 819 e sui canale web dall'emittente Videolina, e del gruppo editoriale l'Unione Sarda.

La direzione è stata affidata al M° Fabrizio Maria Carminati.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## **Stagione concertistica 2020**

La Stagione Concertistica del 2020 è stata rimodulata a partire dal concerto inaugurale, nel mese di gennaio, ed ha visto l'esecuzione di numerosi programmi di concerti sinfonici e sinfonici corali, la maggior parte trasmessi in diretta televisiva, con grande successo.

A partire dal mese di maggio, a Teatro chiuso, la Fondazione ha programmato una serie di programmi musicali con le compagini della Fondazione, atti alla registrazione, lo studio e la messa a disposizione su i canali web del Teatro, e perciò fruibili dal grande pubblico, sempre in osservanza del Protocollo Covid19.

A partire dal mese di ottobre, alla momentanea riapertura, L'Orchestra ed il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati, con appuntamenti dedicati alle composizioni sinfonico e sinfonico-corali di autori della tradizione della letteratura musicale classica e moderna: in primo piano le qualità delle compagini artistiche del Teatro unitamente ad importanti Direttori d'orchestra e solisti del panorama musicale internazionale.

Tra i direttori ricordiamo Donato Renzetti, Giuseppe Grazioli, Massimo Zanetti, Lü Jia, Giampaolo Bisanti, Paolo Arrivabeni, Daiseke Muranaka, Valerio Galli, il compianto Daniel Chmura, Fabrizio Maria Carminati, Francesco Cilluffo, Yves Abel, Frédéric Chaslin, Michele Spotti, Andrea Morricone.

## **Programmazione Artistica sul territorio**

Non è stato possibile effettuare la programmazione artistica sul territorio stanti le limitazioni previste dai vari DPCM.

## **Altri Progetti**

Il Teatro Lirico di Cagliari da sempre presta inoltre un'attenzione particolare alla composizione contemporanea ad opera di musicisti italiani viventi o recentemente scomparsi, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione, e mettere a confronto pagine dei più celebri autori





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

italiani contemporanei con l'esperienza dei giovani compositori italiani ai quali il Teatro Lirico commissiona ogni anno nuove composizioni per orchestra.

Particolare attenzione viene prestata alla programmazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado ma, stanti le limitazioni in essere, non è stato possibile attuare i progetti previsti.

### **Art. 3 D.M. 3 febbraio 2014**

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nell'anno 2020, ha programmato la sua attività lirica, concertistica e di balletto secondo criteri di validità e varietà del progetto, come si evince dalla programmazione allegata, nonché una attività atta ad essere espletata dalla più svariata platea di spettatori, ivi compresi i non residenti nell'Isola. Purtroppo tale programmazione è stata realizzata solo in parte.

Quattro titoli sui quattro proposti - a causa della rimodulazione - sono di compositori Italiani, e ciò per far sì che la grande tradizione operistica sia stata fruibile dalla più eterogenea platea di spettatori possibile. Una scelta vincente, che ha visto un pubblico molto numeroso per tutte le rappresentazioni programmate ed aperte al pubblico.

Degna di nota la scelta della Fondazione di stringere un accordo con il gruppo editoriale L'Unione Sarda, che ha permesso di trasmettere in diretta e differita (sempre in prime time) le rappresentazioni programmate a partire dal mese di ottobre.

I dati certificati Auditel e forniti dall'emittente hanno visto circa un milione di contatti televisivi sul digitale terrestre, sul canale 819 di Sky e sulla piattaforme web di videolina.it e unionesarda.it.

La Fondazione, come ormai uso da oltre 17 anni, crede fermamente nella divulgazione della musica contemporanea, e per l'anno 2020 ha commissionato al M° Gabriele Cosmi - in prima esecuzione assoluta - la nuova composizione intitolata *Le Troiane, Cantata per soprano, coro e orchestra*, che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

L'attività fuori sede della Fondazione non è stata svolta stanti le limitazioni governative.

Sempre interessante nei numeri la partecipazione di circa 4.000 studenti all'attività promozionale e propedeutica della Fondazione, nei mesi di gennaio e febbraio 2020, pre chiusura.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

La Fondazione ha scritturato direttori d'orchestra, registi e artisti di conclamato valore artistico, con punte di eccellenza, tra i quali: Donato Renzetti, Giuseppe Grazioli, Massimo Zanetti, Lü Jia, Giampaolo Bisanti, Paolo Arrivabeni, Daiseke Muranaka, Valerio Galli, il compianto Daniel Chmura, Fabrizio Maria Carminati, Francesco Cilluffo, Yves Abel, Frédéric Chaslin, Michele Spotti, Andrea Morricone, Gabriele Lavia, Anna Tifu.

Per il titolo inaugurale *Palla de' Mozzi* di Ruggero Leoncavallo il M° Direttore Giuseppe Grazioli, i soprano Francesca Tiburzi e Astrik Khanamiryan, i baritoni Elia Fabbian e Angelo Veccia, i tenori Leonardo Caimi e Lorenzo De Caro, registi Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin;

per l'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo i soprano Rachele Stanisci e Elisa Balbo, i tenori Walter Fraccaro e Diego Cavazzin, i baritoni Marco Caria e Elia Fabbian, il direttore Lu Jia;

per l'opera *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni il soprano Alessandra Volpe, il tenore Amadi Lagha, il baritono Devid Cecconi, il direttore Valerio Galli;

per l'opera *La Traviata* di Giuseppe Verdi il soprano Ekaterina Bakanova, i tenori Leonardo Caimi e Andrea Desole, il baritono Vladimir Stoyanov e il direttore Fabrizio Maria Carminati.

La Fondazione ha anche adempiuto a programmare e realizzare compiutamente un adeguato numero di prove.

Le conferenze di presentazione per i titoli operistici, con ingresso gratuito e affidate a specialisti quali Nicola Colabianchi e Carla Moreni hanno riscosso sempre grande successo di pubblico.

## **Attività formative per i giovani e attività collaterali**

### **“LA MAGIA DEL TEATRO 2020”**

Attività sospesa nel 2020.

Il Sovrintendente

**M° Nicola Colabianchi**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## ATTIVITA' AMMESSE AL RIPARTO FUS

### A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)

#### PALLA DE' MOZZI

melodramma in tre atti

durata: 190'

Numero esecuzioni 11 - Teatro Lirico

mercoledì 29 gennaio, ore 19 - Anteprima I

giovedì 30 gennaio, ore 19 - Anteprima II

venerdì 31 gennaio, ore 20.30 - turno A

sabato 1 febbraio, ore 19 - turno G

domenica 2 febbraio, ore 17 - turno D

martedì 4 febbraio, ore 20.30 - turno F

mercoledì 5 febbraio, ore 20.30 - turno B

giovedì 6 febbraio, ore 19 - turno L

venerdì 7 febbraio, ore 20.30 - turno C

sabato 8 febbraio, ore 17 - turno I

domenica 9 febbraio, ore 17 - turno E

Libretto Giovacchino Forzano

musica Gino Marinuzzi

*personaggi ed interpreti principali*

*Palla de' Mozzi*

Elia Fabbian / Angelo Veccia

*Signorello*

Leonardo Caimi / Lorenzo Decaro

*Il Montelabro*

Francesco Verna / Andrea Vincenzo Bonsignore

*Anna Bianca*

Francesca Tiburzi / Astrik Khanamiryan

*Il Vescovo*

Cristian Saitta / Luca Dall'Amico

*regia, scene e video*

Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin

*costumi*

Francesco Esposito

*luci*

Gianluca Cappelletti

*direzione tecnica e video*

Eric Perroys

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Coro di Voci Bianche del Conservatorio statale di Musica di Cagliari

*maestro direttore e concertatore* Giuseppe Grazioli

*maestro del coro* Donato Sivo

*nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari - prima esecuzione in tempi moderni*

costi diretti di produzione € 595.228,73

costi diretti di allestimento € 98.349,96



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## PAGLIACCI

dramma in un prologo e due atti

durata: 80'

Numero esecuzioni 08 - Teatro Lirico

mercoledì 26 febbraio, ore 19 - Anteprima I

giovedì 27 febbraio, ore 19 - Anteprima II

venerdì 28 febbraio, ore 20.30 - turno A

sabato 29 febbraio, ore 19 - turno G

domenica 1 marzo, ore 17 - turno D

martedì 3 marzo, ore 11 - Speciale Giovani

martedì 3 marzo, ore 20.30 - turno F

mercoledì 4 marzo, ore 20.30 - turno B

libretto e musica Ruggero Leoncavallo

*personaggi ed interpreti*

*Nedda*

Rachele Stanisci / Elisa Balbo

*Canio*

Walter Fraccaro / Diego Cavazzin

*Tonio*

Marco Caria / Elia Fabbian

*Peppe*

Matteo Falcier / Vassily Solodkyy

*Silvio*

Andrea Borghini / Filippo Polinelli

*regia*

Gabriele Lavia, *ripresa da Daniela Zedda*

*scene e costumi*

Paolo Ventura

*luci*

Andrea Anfossi, *riprese da Andrea Ledda*

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Coro di Voci Bianche del Conservatorio statale di Musica di Cagliari

*maestro direttore e concertatore*

Lü Jia

*maestro del coro*

Donato Sivo

*allestimento del Teatro Regio di Torino*

costi diretti di produzione € 366.713,51

costi diretti di allestimento € 0



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## I) BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)

giovedì 13 agosto, ore 21 - Arena Nazzari

venerdì 14 agosto, ore 21 - Arena Nazzari

### Gala internazionale di danza

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

direttore Domenico Longo  
violino solista Fabrizio Falasca

solisti: Sergio Bernal (già Ballet Nacional de España), Sebastian Kloborg (Danish Royal Ballet), Maria Kochetkova (San Francisco Ballet), Maia Makhateli (Dutch National Ballet), Denis Rodkin (Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca), Eleonora Sevenard (Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca), Artur Shesterikov (Dutch National Ballet).

#### *programma*

#### ***Romeo e Giulietta (scena del balcone: pas de deux)***

coreografia Rudi van Dantzig  
musica Sergej Prokof'ev  
solisti Maia Makhateli, Artur Shesterikov

#### ***La Sylphide***

coreografia August Bournonville  
musica Hermann Severin von Løvenskjold  
solisti Maria Kochetkova, Sebastian Kloborg

#### ***Carmen Suite (pas de deux)***

coreografia Alberto Alonso  
musica Rodion Shchedrin, dall'opéra-comique di Georges Bizet  
solisti Eleonora Sevenard, Denis Rodkin

#### ***Farruca del Molinero***

coreografia Antonio Ruiz Soler  
musica Manuel de Falla, da El Sombrero de Tres Picos  
solista Sergio Bernal

#### ***Il lago dei cigni (III atto: pas de deux)***

coreografia Marius Petipa  
musica Pëtr Il'ič Čajkovskij  
solisti Maia Makhateli, Artur Shesterikov



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

***Within the Golden Hour***

coreografia Christopher Wheeldon

musica Ezio Bosso/Antonio Vivaldi (Andante dal Concerto in Si bemolle maggiore per violino e archi n. 143 “In due cori”)

violino Fabrizio Falasca

solisti Maria Kochetkova, Sebastian Kloborg

***Zapateado de Sarasate***

coreografia Antonio Ruiz Soler

musica Pablo de Sarasate (Spanish Dance, Zapateado, per violino e pianoforte op. 23 n. 2)

violino Fabrizio Falasca

solista Sergio Bernal

***Don Chisciotte (III atto: pas de deux)***

coreografia Marius Petipa

musica Ludwig Minkus

solisti Eleonora Sevenard, Denis Rodkin

costi diretti di produzione € 70.000,00

costi diretti di allestimento € 0



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## N) CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)

Ludwig van Beethoven, *Fantasia corale in do minore per pianoforte, coro e orchestra op.80*

Maurice Ravel, *Daphnis et Chloé*

durata 80'

venerdì 10 gennaio, ore 11 - Anteprima Giovani

venerdì 10 gennaio, ore 20.30 - turno A

sabato 11 gennaio, ore 19 - turno B

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **DONATO RENZETTI**

soprani Ilaria Vanacore, Elena Schirru

mezzosoprano Lara Rotili

tenori Murat Can Güvem, Andrea Galli

baritono Matteo Loi

pianoforte Alessandro Taverna

maestro del coro **Donato Sivo**

costo € 18.200,00

Giuseppe Verdi, *I vespri siciliani: Sinfonia*

Giuseppe Verdi, *I Lombardi alla prima Crociata: O Signore, dal tetto natio*

Pietro Mascagni, *L'amico Fritz: Intermezzo*

Umberto Giordano, *Andrea Chénier: La mamma morta*

Richard Wagner, *Tristan und Isolde: Preludio e Morte di Isotta (Mild und leise)*

Giuseppe Verdi, *Ernani: Si ridesti il leon di Castiglia*

Pietro Mascagni, *Guglielmo Ratcliff: Intermezzo*

Francesco Cilea, *Adriana Lecouvreur: Io son l'umile ancella*

Giacomo Puccini, *Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa*

Pietro Mascagni, *Cavalleria rusticana: Intermezzo*

Vincenzo Bellini, *Norma: Casta diva*

Giuseppe Verdi, *Nabucco: Va', pensiero*

durata 60'

venerdì 17 luglio, ore 21 - Arena Nazzari

sabato 18 luglio, ore 21 - Arena Nazzari

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **GIAMPAOLO BISANTI**

soprano **Alessandra Di Giorgio**

maestro del coro **Donato Sivo**

costo € 13.500,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Gabriel Fauré, *Pavane in Re maggiore per coro e orchestra op. 50*

Maurice Ravel, *Ma Mère l'Oye*

Maurice Ravel, *Pavane pour une infante défunte*

Claude Debussy, *Trois nocturnes (versione 1930)*

Paul Dukas, *L'apprenti sorcier*

durata 65'

venerdì 31 luglio, ore 21 - Arena Nazzari

sabato 1 agosto, ore 21 - Arena Nazzari

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **GIUSEPPE FINZI**

maestro del coro **Donato Sivo**

costo € 6.000,00

Gabriel Fauré, *Pelléas et Mélisande, suite dalle musiche di scena op. 80*

Gabriel Fauré, *Cantique de Jean Racine op. 11*

Gabriel Fauré, *Requiem in re minore op. 48 per soli, coro e orchestra*

durata 60'

venerdì 18 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

sabato 19 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **VALERIO GALLI**

soprano **Claudia Urru**

basso **Francesco Leone**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

costo € 8.550,00

venerdì 25 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

sabato 26 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

durata 75'

**Morricone dirige Morricone**

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **ANDREA MORRICONE**

soprano **Vittoriana De Amicis**

chitarra elettrica **Rocco Zifarelli**

basso elettrico **Giovanni Civitenga**

batteria **Massimo D'Agostino**

pianoforte, tastiere **Leandro Piccioni**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

costo € 86.160,00





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Sergej Prokof'ev, *Prima Sinfonia in Re maggiore "Classica" op. 25*

Gabriele Cosm, *Le Troiane, cantata per soprano, coro e orchestra*, nuova composizione su commissione del Teatro Lirico di Cagliari - prima esecuzione assoluta

Dmitrij Šostakovič, *Nona Sinfonia in Mi bemolle maggiore op. 70*

durata 75'

venerdì 9 ottobre, ore 20.30 - Sala Teatro

sabato 10 ottobre, ore 19 - Sala Teatro

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **MASSIMO ZANETTI**

soprano **Joo Cho**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

costo € 14.500,00

Ottorino Respighi, *Antiche danze e arie per liuto: suite n. 1*

Giacomo Puccini, *Messa a quattro voci (Messa di Gloria) in La bemolle maggiore per soli, coro e orchestra*

durata 68'

venerdì 23 ottobre, ore 20.30 - Sala Teatro

sabato 24 ottobre, ore 19 - Sala Teatro

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **ANDREA CERTA**

tenore **Matteo Desole**

baritono **Giovanni Guagliardo**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

costo € 13.500,00

Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Die Hebriden ouverture in si minore op. 26*

Franz Joseph Haydn, *Sinfonia in Do maggiore n. 60 "Il distratto" Hob.I:60*

Antonín Dvořák, *Te Deum, per soli, coro e orchestra op. 103*

durata 60'

giovedì 29 ottobre, ore 20.30 - Sala Teatro

sabato 31 ottobre, ore 19 - Sala Teatro

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **DAISUKE MURANAKA**

soprano **Charlotte-Anne Shipley**

basso **Raffaele Facciola**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

costo € 17.000,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Pietro Mascagni, *Messa di Gloria in Fa maggiore per soli, coro e orchestra*  
durata 70'

martedì 22 dicembre, ore 21 - Sala Teatro

*Concerto di Natale*

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **YVES ABEL**

tenore **Matteo Desole**

baritono **Daniele Terenzi**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

la serata è stata diffusa in diretta su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su unionesarda.it

costo € 18.500,00

Franz von Suppè, *Leichte Cavallerie - Ouverture*

Nikolaj Rimskij-Korsakov, *Capriccio spagnolo op. 34*

Alexandr Borodin, *Il Principe Igor - Danze polovesiane*

Johann Strauss figlio, *An der schönen blauen Donau op. 314*

Johann Strauss figlio, *Die Fledermaus: Ouverture*

Johann Strauss figlio, *Der Zigeunerbaron: Einzugsmarsch*

durata 70'

giovedì 31 dicembre, ore 21

venerdì 1 gennaio 2021 ore 18

mercoledì 6 gennaio 2021 ore 09

*Concerto di Fine Anno*

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO**

direttore **FRÉDÉRIC CHASLIN**

maestro del coro **Giovanni Andreoli**

la serata è stata diffusa in differita su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su unionesarda.it

costo € 9.000,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## O) CONCERTI SINFONICI

con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi (punti 2)

martedì 14 gennaio, ore 11           foyer di platea  
mercoledì 15 gennaio, ore 11       foyer di platea

### **PIACERE, ROSSINI!**

musiche di Gioachino Rossini

*Il Signor Bruschino, Sinfonia - Semiramide, Sinfonia - L'Italiana in Algeri, Sinfonia - Tancredi, Sinfonia - Il Barbiere di Siviglia, Sinfonia*

durata 50'

### **ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **CRISTIANO DEL MONTE**

narratore **MASSIMILIANO MEDDA**

costo € 800,00

mercoledì 12 febbraio, ore 11       foyer di platea  
giovedì 13 febbraio, ore 11         foyer di platea  
venerdì 14 febbraio, ore 11         foyer di platea  
sabato 15 febbraio, ore 11         foyer di platea  
lunedì 17 febbraio, ore 11         foyer di platea  
martedì 18 febbraio, ore 11         foyer di platea

### **PIACERE, ROSSINI!**

musiche di Gioachino Rossini

*Il Signor Bruschino, Sinfonia - Semiramide, Sinfonia - L'Italiana in Algeri, Sinfonia - Tancredi, Sinfonia - Il Barbiere di Siviglia, Sinfonia*

durata 50'

### **ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **CRISTIANO DEL MONTE**

narratore **MASSIMILIANO MEDDA**

costo € 2.400

Michail Ivanovič Glinka: *Ruslan e Ljudmila: Ouverture*

Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Romeo e Giulietta ouverture-fantasia in si minore (versione 1880)*

Edward Elgar, *Enigma Variations op. 36*

durata 60'

venerdì 24 luglio, ore 21 - Arena Nazzari

sabato 25 luglio, ore 21 - Arena Nazzari

### **ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **PAOLO ARRIVABENI**

costo € 7.500,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

Aaron Copland, *Appalachian Spring, suite per orchestra*

Samuel Barber, *First Essay for Orchestra op. 12*

John Williams, *Star Wars, suite per orchestra*

durata 62'

venerdì 7 agosto, ore 21 - Arena Nazzari

sabato 8 agosto, ore 21 - Arena Nazzari

**ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **GIUSEPPE GRAZIOLI**

costo € 6.000,00

George Gershwin, *Porgy and Bess: Oh, I Can't Sit Down*

Leonard Bernstein, *West Side Story: medley corale*

Michael Gore, *Fame: I Sing the Body Electric*

Irving Berlin, *Annie Get Your Gun: There's No Business Like Show Business*

Cy Coleman, *Sweet Charity: The Rhythm of Life*

Ron Goodwin, *Those Magnificent Men in their Flying Machines*

Harold Arlen, *"Il mago di Oz": Over the Rainbow*

Galt Macdermot, *Hair: Aquarius*

Andrew Lloyd Webber, *A Concert Celebration*

durata 55'

martedì 11 agosto, ore 21 - Sala Teatro

mercoledì 12 agosto, ore 21 - Sala Teatro

**CORO DEL TEATRO LIRICO**

**STRUMENTISTI DEL TEATRO LIRICO**

direttore **DONATO SIVO**

Antonín Dvořák, *Nona Sinfonia in mi minore "Dal nuovo mondo" op. 95*

Dmitrij Šostakovič, *Concerto n. 1 per violino e orchestra in la minore op. 77*

durata 84'

venerdì 16 ottobre, ore 20.30 - Sala Teatro

sabato 17 ottobre, ore 19 - Sala Teatro

**ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **GABRIEL CHMURA**

violinista **Anna Tifu**

costo € 18.000,00

Ludwig van Beethoven, *Coriolano, ouverture in do minore op. 62*

Ludwig van Beethoven, *Fidelio, ouverture in Mi maggiore op. 72*

Ludwig van Beethoven, *Egmont, ouverture in fa minore op. 84*

Ludwig van Beethoven, *Settima Sinfonia in La maggiore op. 92*

durata 58'

mercoledì 2 dicembre, ore 21

*Omaggio a Beethoven, in occasione del 250° anniversario dalla nascita del compositore*

**ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **FRANCESCO CILLUFFO**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

la serata è stata diffusa in diretta su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

costo € 4.200,00

Richard Wagner, *Die Meistersinger von Nürnberg: Vorspiel*

Paul Dukas, *L'apprenti sorcier*

Claude Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*

John Williams, *Star Wars, suite per orchestra*

durata 62'

mercoledì 9 dicembre, ore 21

**ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **GIUSEPPE FINZI**

la serata è stata diffusa in diretta su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

costo € 5.000,00

Franz Joseph Haydn, *Sinfonia in Re maggiore "London" Hob:I:104*

Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia in Do maggiore n. 41 "Jupiter" K. 551*

durata 61'

martedì 15 dicembre, ore 21

**ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO**

direttore **MICHELE SPOTTI**

la serata è stata diffusa in diretta su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

costo € 5.000,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

**P) OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO**  
**(con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi)**  
**(PUNTI 4)**

martedì 8 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

giovedì 10 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari      recita annullata per allerta meteo

sabato 12 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari      recita annullata per allerta meteo

lunedì 14 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

mercoledì 16 settembre, ore 20.30 - Arena Nazzari

**CAVALLERIA RUSTICANA**

melodramma in un atto

libretto Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, dalla novella omonima di Giovanni Verga

musica Pietro Mascagni

durata: 70'

*personaggi e interpreti*

<i>Santuzza</i>	Alessandra Volpe
<i>Lola</i>	Antonella Colaianni
<i>Turiddu</i>	Amadi Lagha
<i>Alfio</i>	Devid Cecconi
<i>Lucia</i>	Lara Rotili

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore      Valerio Galli  
maestro del coro      Giovanni Andreoli

costi diretti di produzione      € 78.600,00

costi diretti di allestimento      €



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

venerdì 6 novembre, ore 21

sabato 7 novembre, ore 21

**LA TRAVIATA**

melodramma in tre atti

libretto Francesco Maria Piave, dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio

musica Giuseppe Verdi

durata 140'

*personaggi e interpreti principali*

Violetta Valéry

Ekaterina Bakanova / Marta Mari

Alfredo Germont

Leonardo Caimi / Matteo Desole

Giorgio Germont

Vladimir Stoyanov / Andrea Borghini

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

maestro concertatore e direttore

Fabrizio Maria Carminati

maestro del coro

Giovanni Andreoli

costi diretti di produzione € 131.400

costi diretti di allestimento €

le due serate sono state diffuse in diretta su Videolina (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in live streaming su videolina.it e su unionesarda.it



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

**R) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA LETTERA A) REALIZZATE IN  
FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE**

**(PUNTI 6)**

*I titoli sono stati eseguiti con una durata inferiore, studiati per il pubblico scolastico, e con l'ausilio di un narratore che ha raccontato la trama e le peculiarità del titolo presentato*

**PALLA DE' MOZZI**

melodramma in tre atti

durata: 70'

Numero esecuzioni 02 - 4 e 7 febbraio - Teatro Lirico

Libretto Giovacchino Forzano

musica Gino Marinuzzi

*personaggi ed interpreti principali*

*Palla de' Mozzi*

Elia Fabbian / Angelo Veccia

*Signorello*

Leonardo Caimi / Lorenzo Decaro

*Il Montelabro*

Francesco Verna / Andrea Vincenzo Bonsignore

*Anna Bianca*

Francesca Tiburzi / Astrik Khanamiryan

*Il Vescovo*

Cristian Saitta / Luca Dall'Amico

*regia, scene e video*

Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin

*costumi*

Francesco Esposito

*luci*

Gianluca Cappelletti

*direzione tecnica e video*

Eric Perroys

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro direttore e concertatore* Giuseppe Grazioli

*maestro del coro* Donato Sivo

*nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari - prima esecuzione in tempi moderni*

costo € 0





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

## CONCERTI DA CAMERA E ATTIVITA' COLLATERALI

(spettacoli non ammessi al riparto FUS)

mercoledì 12 febbraio, ore 20.30 - turno A

### **TRIO DI PARMA**

*violino* **Ivan Rabaglia**

*violoncello* **Enrico Bronzi**

*pianoforte* **Alberto Miodini**

*clarinetto* **Alessandro Carbonare**

Johannes Brahms, *Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 87*

Johannes Brahms, *Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 101*

Johannes Brahms, *Trio per pianoforte, clarinetto e violoncello op. 114*

costo € 7.500,00

domenica 2 agosto, ore 21.30 - Casa Ofelia a Sestu (CA)

lunedì 3 agosto, ore 21.30 - Anfiteatro della Caritas Diocesana di Tortoli (NU)

venerdì 7 agosto, ore 21.30 - Giardino Sonoro di San Sperate (CA)

sabato 8 agosto, ore 21.30 - Parco Archeologico di Santa Cristina (OR)

### **UNA NOTTE ALL'OPERA**

musiche di Franz Lehar, Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Georges Bizet, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti, Camille Saint-Saens

*soprano* **Elena Schirru**

*mezzosoprano* **Martina Serra**

*tenore* **Mauro Secci**

*basso* **Francesco Leone**

*pianista* **Francesca Pittau**

costo € 8.400,00



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

**ATTIVITA' DI REGISTRAZIONE ED ESECUZIONE PER LA MODALITA'  
STREAMING E ON DEMAND SULLE PIATTAFORME WEB DELLA  
FONDAZIONE E AD USO ARCHIVIO**

**SALA TEATRO - MAGGIO/LUGLIO2021**

**COMPLESSI ARTISTICI DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO**

Antonin Dvorak, *Serenata per archi op. 22*

Edward Elgar, *Serenata per archi op. 20*

direttore **Cristiano Del Monte**

Jochim Raff, *Sinfonietta per fiati*

Richard Strauss, *Suite in Si bemolle maggiore op. 4*

direttore **Fabrizio Ruggero**

Benjamin Britten, *Simple Symphony per archi op. 4*

Joseph Suk, *Serenata per archi op. 6*

direttore **Fabrizio Ruggero**

Richard Strauss, *Serenata in Mi bemolle maggiore op. 7*

Antonin Dvorak, *Serenata per fiati op. 44*

Paul Dukas, *Fanfare pour la Perè*

Aaron Copland, *Fanfare for the Common Man*

direttore **Leonardo Sini**

Anton Bruckner, *Messa n° 2 in mi minore WAB 27 per fiati e coro misto*

direttore **Carlo Palleschi**

Piotr Ilic Ciaikovski, *Serenata per archi op. 48*

Richard Strauss, *Metamorphosen*

direttore **Leonardo Sini**

Francis Poulenc, *Aubade - concerto corégraphique*

Darius Milhaud, *La creation du monde op. 81<sup>a</sup>*

direttore **Cristiano Del Monte**

pianista **Marco Schirru**

Antonio Vivaldi, *Credo RV 591 per coro, archi e basso continuo*

Antonio Vivaldi, *Gloria RV 589 per soli, coro e orchestra*

direttore **Leonardo Sini**

solisti **Ilaria Vanacore e Martina Serra**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

**INCONTRI DI PRESENTAZIONE DI OPERE E BALLETO**  
foyer di platea del Teatro Lirico

*ingresso libero*

venerdì 24 gennaio, ore 17

**Nicola Colabianchi** presenta **PALLA DE' MOZZI**

venerdì 21 febbraio, ore 17

**Carla Moreni** presenta **PAGLIACCI**

Il Sovrintendente

***M° Nicola Colabianchi***



## RIASSUNTO CRONOLOGICO ATTIVITA' 2020

<i>Data</i>	<i>ATTIVITA' 2020</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DIRETTORE</i>
<b>Gennaio</b>			
10	Concerto Sinfonico Corale	Attività Giovani	Renzetti
10	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
11	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Renzetti
14	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
15	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
24	Conferenza presentazione Palla de' Mozzi	Promozionale	Colabianchi
29	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
30	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
31	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
<b>Febbraio</b>			
1	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
2	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
4	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
4	Palla de' Mozzi	Attività Scuole	Grazioli
5	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
6	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
7	Palla de' Mozzi	Attività Scuole	Grazioli
7	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
8	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
9	Palla de' Mozzi	Lirica	Grazioli
12	Concerto da Camera	Concertistica	Trio di Parma
12	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
13	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
14	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
15	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
17	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
18	Concerto Sinfonico	Attività Giovani	Del Monte
21	Conferenza presentazione Pagliacci	Promozionale	Moreni
26	Pagliacci	Lirica	Jia
27	Pagliacci	Lirica	Jia
28	Pagliacci	Lirica	Jia
29	Pagliacci	Lirica	Jia



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

<b>Marzo</b>			
1	Pagliacci	Lirica	Jia
3	Pagliacci	Lirica	Jia
3	Pagliacci	Lirica	Jia
4	Pagliacci	Lirica	Jia
<b>Luglio</b>			
17	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti
18	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti
24	Concerto Sinfonico	Concertistica	Arrivabeni
25	Concerto Sinfonico	Concertistica	Arrivabeni
31	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Finzi
<b>Agosto</b>			
1	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Finzi
2	Concerto da camera	Attività territorio	Pittau
3	Concerto da camera	Attività territorio	Pittau
7	Concerto da camera	Attività territorio	Pittau
7	Concerto Sinfonico	Concertistica	Grazioli
8	Concerto da camera	Attività territorio	Pittau
8	Concerto Sinfonico	Concertistica	Grazioli
11	Concerto Corale	Concertistica	Sivo
12	Concerto Corale	Concertistica	Sivo
13	Gala internazionale di Danza	Balletto	Longo
14	Gala internazionale di Danza	Balletto	Longo
<b>Settembre</b>			
8	Cavalleria Rusticana	Lirica	Galli
10	Cavalleria Rusticana	Lirica	Galli
12	Cavalleria Rusticana	Lirica	Galli
14	Cavalleria Rusticana	Lirica	Galli
16	Cavalleria Rusticana	Lirica	Galli
18	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Galli
19	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Galli
25	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Morricone
26	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Morricone
<b>Ottobre</b>			
9	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Zanetti
10	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Zanetti
16	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chmura
17	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chmura
23	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Certa
24	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Certa
29	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Muranaka
31	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Muranaka
<b>Novembre</b>			
6	La Traviata	Lirica	Carminati
7	La Traviata	Lirica	Carminati
<b>Dicembre</b>			
2	Concerto Sinfonico	Concertistica	Cilluffo



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

9	Concerto Sinfonico	Concertistica	Finzi
15	Concerto Sinfonico	Concertistica	Spotti
22	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Abel
31	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Chaslin

Il Sovrintendente

***M° Nicola Colabianchi***



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

## PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO

sche da 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO	ATTIVITA' REALIZZATA
		2020
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	19
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	2
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	19
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	19
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	7
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	2 n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

**IL SOVRINTENDENTE**



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

sche da 2	<b>Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)</b>	<b>(all. 1)</b>
	<b>FONDAZIONE TEATRO</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA 2020</b>
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	
		<b>n. recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	
		<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alla lett. da a) a g) realizzate</i> IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI ( <i>non più di due tipologie</i> ) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i> (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
<b>IL SOVRINTENDENTE</b>		





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

<b>sche da 3</b>	<b>Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)</b>	<b>(all. 1)</b>
	<b>FONDAZIONE TEATRO</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA 2020</b>
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	
		<b>n. recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	
		<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alla lett. da a) a q) realizzate</i> IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI ( <i>non più di due tipologie</i> ) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i> (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		<b>n. recite</b>
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificamente sovvenzionate sul FUS</i> (punti pari al 70% delle relative tipologie)	
<b>IL SOVRINTENDENTE</b>		



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

## COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO

Banca Banco di Sardegna  
indirizzo Viale Bonaria 33 09125 Cagliari

conto corrente n° 000070163990 intestato a Teatro Lirico di Cagliari Fondazione

ABI 01015 CAB 04800 CIN 73T

IBAN IT73T 01015 04800 000070163990

Il Sovrintendente

***M° Nicola Colabianchi***



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E

# ALLEGATI



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N. 434

In data 21 giugno 2021, alle ore 18.00, si è riunito, in modalità “remoto”, piattaforma teams, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente – pres. sez. designato della Corte dei conti	Presente
Dr.ssa Natalia Manca	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dr.ssa Cinzia Pala	Componente effettivo in rappresentanza del MIC	Presente

Il collegio si è riunito al fine di esprimere il proprio parere in ordine alla “Sostenibilità economica della dotazione organica del personale”, di cui alla richiesta del Sovrintendente in data 11 giugno 2021.

Con detta nota il Sovrintendente Maestro Nicola Colabianchi ha trasmesso copia delle seguenti deliberazioni:

-deliberazione del CDI del 26 marzo 2021

-deliberazione del CDI n. 19 del 3 giugno 2021 ad oggetto “Approvazione bozza dotazione organica”;

-bozza di dotazione organica rivista ai sensi della deliberazione del CDI n. 19 del 3 giugno 2021;

-tabelle dal n. 1 al n. 8 per il rilevamento della dotazione organica, “compilato nel rispetto delle note ministeriali”.

Con successive comunicazioni dell’11 giugno e del 18 giugno il Sovrintendente ha inviato precisazioni ed integrazioni alla nota iniziale.

Ciò premesso, il collegio, a seguito dell’esame preliminare della documentazione ha convenuto di riconvocarsi per il giorno 24 giugno, ore 15.30, per proseguire la riunione alla presenza dei responsabili amministrativi del Teatro

La riunione è sospesa alle ore 19.30

La riunione riprende alle ore 15.50 del 24 giugno 2021.

Intervengono per il Teatro il direttore amministrativo dr. Stefano Altea e la signora Rossana Catalano. Preliminarmente il Collegio prende in esame la richiesta di parere sul bilancio consuntivo 2020, pervenuta con nota posta certificata pervenuta il 17 giugno 2021.

Al riguardo il collegio, con nota in data odierna ha segnalato la necessità di alcuni chiarimenti, che sono stati forniti con nota odierna e ulteriormente illustrati dal dr. Altea.

Il dr. Altea fornisce al Collegio i chiarimenti richiesti convenendo la modifica della bozza di bilancio proposta apportando le specificazioni richieste.

Ciò premesso il Collegio, appreso informalmente in corso di seduta che il CDI verrà convocato per il prossimo martedì 29 giugno, cioè soltanto dodici giorni dopo l'invio del bilancio su cui esprimere il proprio parere non può non manifestare una oggettiva difficoltà allo svolgimento dell'attività di esame e di espressione del parere, connessa al contingentamento dei tempi ed alla difficoltà di realizzazione di una necessaria interlocuzione con la struttura amministrativa.

Purtuttavia, in esito all'esame della documentazione e alla audizione del direttore amministrativo in corso di seduta, il Collegio, ritenuta l'attendibilità del documento sottoposto al suo esame, rende la seguente relazione.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato trasmesso al Collegio dei revisori, con mail in data 17.06.2021, poi ritrasmesso revisionato su alcune parti con alcune specificazioni a seguito dell'incontro tenuto in data 24 giugno 2021, per il relativo parere di competenza.

Gli scriventi, pertanto, procedono nell'esame dei documenti a disposizione.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati
- Prospetto dei costi per missione
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017

- Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007
- Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96
- Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti (art.9 DPCM 22/09/2014)
- Nota integrativa
- Relazione sull'attività artistica
- Prospetto spettacoli a pagamento

Il bilancio al 31 dicembre 2020, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro **1.795.545**.  
 Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2020 (a)</b>	<b>Anno 2019 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Immobilizzazioni	20.483.567	21.005.642	-522.075	-2,49%
Attivo circolante	8.642.543	7.899.491	743.052	9,41%
Ratei e risconti attivi	30.211	42.372	-12.161	-28,70%
<b>Totale attivo</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>	<b>208.816</b>	<b>0,72%</b>
Patrimonio netto indisponibile	4.945.867	3.150.656	1.795.211	56,98%
Fondi rischi e oneri	4.275.586	3.085.470	1.190.116	38,57%
Trattamento di fine rapporto	3.550.441	3.844.079	-293.638	-7,64%
Debiti	2.319.514	4.472.052	-2.152.538	-48,13%
Ratei e risconti passivi	1.269.699	1.600.035	-330.336	-20,65%
<b>Totale passivo</b>	<b>29.156.321</b>	<b>28.947.505</b>	<b>208.816</b>	<b>0,72%</b>
Conti d'ordine				

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2020 (a)</b>	<b>Anno 2019 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Valore della produzione	21.384.889	23.703.783	-2.318.894	-9,78%
Costo della Produzione	19.381.634	22.498.817	-3.117.183	-13,85%
Differenza tra valore o costi della produzione	2.003.255	1.204.966	798.289	66,25%
Proventi ed oneri finanziari	-6.969	-34.316	27.347	-79,69%
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Proventi e oneri straordinari	-200.781	0	-200.781	100%
Risultato prima delle imposte	1.795.545	1.170.650	624.895	53,38%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.795.545	1.170.650	624.895	53,38%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2020 con i dati del corrispondente Budget:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Budget economico anno 2020 (a)</b>	<b>Conto economico anno 2020 (b)</b>	<b>Variazione +/-c=b - a</b>	<b>Differ. % c/a</b>
Valore della produzione	20.345.200	21.384.889	1.039.689	4,86%
Costo della Produzione	20.255.200	19.381.634	-873.566	-4,51%
Differenza tra valore o costi della produzione	90.000	2.003.255	1.913.255	95,51%
Proventi ed oneri finanziari	-90.000	-6.969	83.031	-1.191,43%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-		
Proventi e oneri straordinari		-200.781	-200.781	100%
Risultato prima delle imposte	0	1.795.545	1.795.545	100%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0	1.795.545	1.795.545	100%

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, risulta redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Quanto alle Voci di bilancio più significative al 31/12/2020, si evidenzia quanto segue

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni ed al netto degli ammortamenti.

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2019</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>Ammortamento esercizio</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
-------------------------------------	----------------------------------	------------------------------	-------------------------------	----------------------------

Diritti brevetti industriali	1.665	6.590	1.764	6.490
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432			16.991.432
<b>Totali</b>	16.993.097	6.590	1.764	16.997.922

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi/ decrementi</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Terreni e fabbricati	799.032			799.032
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-424.638		-19.323	-443.961
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	374.394		-19.323	355.071
Impianti e macchinari	2.363.620	95.622		2.459.242
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-2.196.298		-51.214	-2.247.512
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	167.322	95.622	-51.214	211.730
Attrezzature industriali e commerciali	18.518.758	268.646		18.787.504
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-15.063.528		-818.719	-15.882.247
<b>Valore netto attrezzatura industr. e commerciali</b>	3.455.230	268.646	-818.719	2.905.157
Altri beni	406.504	5.858		412.362
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-391.238		-7.437	-398.675
<b>Valore netto altri beni</b>	15.266	5.858	-7.437	13.687
<b>Totali</b>	4.012.212	370.126	-896.693	3.485.645

### Finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:



<b>Crediti</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Verso clienti	379.568	-103.900	275.668
Crediti tributari	55.309	30.972	86.281
Verso altri	6.006.425	-1.907.028	4.099.397
Previdenziali	0	26.513	26.513
Fondo svalutazione crediti	-1.430.136	-81.289	-1.348.847
<b>Totali</b>	<b>5.011.166</b>		<b>4.487.859</b>

### **Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi, come di seguito rappresentate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2020</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Depositi bancari	2.791.341	1.283.608	4.074.949
Denaro e valori in cassa	32.805	17.247	15.558
<b>Totali</b>	<b>2.824.146</b>	<b>1.300.855</b>	<b>4.090.507</b>

### **Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Ratei attivi			
Risconti attivi	42.372	-12.161	30.211
<b>Totali</b>	<b>42.372</b>	<b>-12.161</b>	<b>30.211</b>

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.225.650			-7.055.334
Utile (perdita) d'esercizio	1.170.650			1.795.545
<b>Totali</b>	<b>15.945.870</b>			<b>17.741.081</b>

Il collegio, come già effettuato in sede di parere su precedenti esercizi, ribadisce come auspicabile la prosecuzione della destinazione di quote di utile al miglioramento del patrimonio netto.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Fondo rischi Acconti su futuri miglioramenti	2.272.383	574.001		2.846.284
Fondo rischi Cause fornitori	60			60
Fondo rischi cause di lavoro	515.126	600.000	183.884	931.242
Fondo accordo sindacale giornate	98.000			98.000
Fondo rischi futuri accordi sind	200.000	200.000		400.000
<b>Totali</b>	<b>3.085.470</b>	<b>1.374.001</b>	<b>183.884</b>	<b>4.275.586</b>

### **Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Trattamento di fine rapporto	3.844.079	716.478	-1.019.116	3.550.441
<b>Totali</b>	<b>3.844.079</b>			<b>3.550.441</b>

### **Debiti**

Sono costituiti da:

<b>Debiti</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2020</b>	<b>Incrementi/decre menti</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Debiti verso fornitori	3.212.619	-1.885.443	1.327.176
Debiti verso banche	663	-663	0
Debiti tributari	396.715	-157.922	238.793
Debiti verso Istituti di Previdenza	641.378	-215.248	426.130
Altri debiti	220.676	106.739	327.414
<b>Totali</b>			

Si valuta positivamente la conferma (con azzeramento della voce alla data del 31 dicembre 2020) della riduzione dei “debiti verso banche”

### **Ratei e risconti passivi**

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Ratei passivi			
Risconti passivi	1.600.035	-330.336	1.269.699
<b>Totali</b>	<b>1.600.035</b>		<b>1.269.699</b>

Trattasi di allestimenti scenici donati alla Fondazione dal Teatro La Scala, tali risconti hanno una durata inferiore ai cinque anni.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

### **Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2020 è di euro 21.384.889 e presenta la seguente composizione:

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2020</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.975.350	-723.961	1.251.389
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	489.560	-426.479	63.081
5a) Contributi in conto esercizio	20.982.770	-1.065.026	19.917.744
5b) Altri ricavi e proventi	256.103	-103.428	152.675
<b>Totale</b>	<b>23.703.783</b>		<b>21.384.889</b>

Il 2020 ha registrato una riduzione dei proventi e ricavi per attività istituzionale ed una riduzione della voce contributi in corso di esercizio, con un risultato, a fine esercizio, di una riduzione del valore della produzione di oltre 2 milioni di euro.

### **Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad euro 19.381.634 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

<b>Costi della produzione</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2020</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	307.672	-70.026	237.646

Costi per servizi	5.962.700	-2.681.530	3.281.170
Costi per godimento di beni di terzi	460.777	-53.373	407.404
Spese per il personale	14.705.437	-1.724.888	12.980.549
Ammortamenti e svalutazioni	659.546	238.911	898.457
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	298.000	1.101.200	1.399.002
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.685	72.719	177.404
<b>Totale</b>	<b>22.498.817</b>		<b>19.381.634</b>

Anche i costi della produzione, connessi alla ridotta attività istituzionale determinata dall'emergenza Covid 19, si sono ridotti di circa 3 milioni di euro

### **Proventi finanziari**

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Altri proventi finanziari:	31	-31	0
<b>Totale</b>	<b>31</b>		<b>0</b>

### **Oneri finanziari**

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Interessi passivi:	34.347	-27.417	6.929
interessi passivi bancari			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi di mora			
Interessi passivi diversi			
<b>Totale</b>	<b>34.347</b>		<b>6.929</b>

Va valutata positivamente la significativa riduzione degli interessi passivi.

### **Proventi e oneri straordinari**

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Proventi straordinari:			

Totale proventi straordinari			0
Oneri straordinari	0	200.781	200.781
Totale oneri straordinari			0
<b>Totale partite straordinarie</b>	<b>0</b>		<b>200.781</b>

Trattasi di oneri indeducibili in quanto non imputati in precedenti esercizi di cui è stato fornito apposito mastro esplicativo.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio dà atto di una significativa ed opportuna opera di riduzione dei debiti intrapresa dalla Fondazione nel corso del 2020. Quanto alla procedura in corso di revisione e stralcio dei crediti in essere, ribadisce inoltre l'importanza dello stretto rispetto del principio della prudenza, ed evidenzia comunque la necessità che sia perseguita ogni utile iniziativa diretta al soddisfacimento delle pretese creditorie dell'ente.

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, nonché la completezza dei documenti e prospetti allegati, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020.

2.Quanto all'argomento concernente la "Sostenibilità economica della dotazione organica del personale", di cui alla richiesta del Sovrintendente in data 11 giugno 2021", il Collegio richiede alcuni chiarimenti in ordine al costo complessivo stimato della nuova dotazione organica, sulla dotazione dei posti dirigenziali, sulla quantificazione delle esigenze di contratti a tempo determinato, nonché sulle procedure che verranno seguite per la copertura dei posti in pianta organica una volta approvata, che vengono forniti dal direttore amministrativo.

Ciò premesso, il Collegio, tenuto conto di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa e di quanto riferito in sede di riunione dall' Amministrazione del Teatro, nonché dai dati del bilancio consuntivo 2020, esprime parere favorevole circa la ragionevole sostenibilità economica della pianta organica proposta.

La riunione termina alle ore 17.35.

Letto, confermato e sottoscritto

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dr.ssa Natalia Manca (Componente)

Dr.ssa Cinzia Pala (Componente)

Pres. sez. Paolo Luigi Rebecchi (Presidente)





**ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 29 GIUGNO 2021**

**DELIBERAZIONE N° 23/2021**

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2020.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno, in videoconferenza SKYPE, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott.	Paolo Truzzu	Presidente	P
Avv.	Giuseppe Farris	Vice Presidente	P
Dott.	Peppino Calleda	Consigliere	P
Dott.	Ferdinando Coghe	Consigliere	P
Avv.	Giandomenico Sabiu	Consigliere	P

M°	Nicola Colabianchi	Sovrintendente	P
----	--------------------	----------------	---

Dott.	Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	P
Dott.ssa	Natalia Manca	Revisore	A
Dott.ssa	Cinzia Pala	Revisore	P

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Maria Monni.

**IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO**

*visto*

il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2020 redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 10.d dello Statuto della Fondazione;

*sentiti*

gli interventi dei Consiglieri;

*vista*

la relazione dei Revisori dei Conti nella quale il Collegio esprime il parere che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia meritevole di approvazione;

*atteso*

che viene posta in votazione l'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 agli atti;

con votazione unanime legalmente espressa

**d e l i b e r a**

di approvare il Bilancio di esercizio 2020 che, unitamente ai documenti correlati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

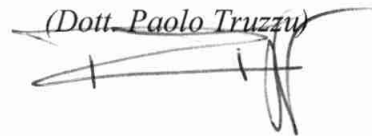
IL SEGRETARIO

*(Dott.ssa Giuseppina Maria Monni)*



IL PRESIDENTE

*(Dott. Paolo Truzzu)*





# MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020



# FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

*Sovrintendente*  
**Alexander Pereira**

*Direttore Onorario a vita*  
**Zubin Mehta**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*  
**Dario Nardella**

*Componenti*  
**Valdo Spini**  
**Antonella Mansi**  
**Mauro Campus**  
**Bernabò Bocca**

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Presidente*  
**Roberto Benedetti**

*Componenti effettivi*  
**Daniela Collesi**  
**Giuseppe Signoriello**



**Maggio Musicale Fiorentino**

*fondazione*

**Soci Fondatori**

**Soci di diritto**



**Soci privati**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



PITTI IMMAGINE

**Sponsor della Stagione e del Festival**





# INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	6
Relazione artistica	12
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	14
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	19
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	20
Stato patrimoniale	22
Conto economico	25
Rendiconto finanziario	26
Nota integrativa	27
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	49
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	50
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	53
Relazione della Società di Revisione	63

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dopo il risultato ampiamente positivo del 2019 l'esercizio 2020 avrebbe potuto rappresentare il rilancio della Fondazione la cui programmazione era stata improntata ad un sensibile innalzamento del livello qualitativo oltretutto al mantenimento dell'intensità produttiva rendendola sostenibile mediante l'incremento delle contribuzioni da privati e degli incassi da biglietteria.

Gli eventi pandemici tristemente noti, hanno purtroppo impedito il raggiungimento di tale obiettivo ancorché il risultato della gestione confermi e consolidi in misura ragguardevole le prospettive del risanamento.<sup>1</sup>

La sospensione delle attività a partire dall'8 marzo 2020<sup>2</sup> ha ovviamente imposto sia una serie di interventi sulla programmazione, mediante cancellazioni e rinvii in un contesto di incertezza che insisterà anche nell'esercizio successivo, che l'attivazione degli strumenti di ammortizzazione sociale (FIS) per il personale messi a disposizione dagli interventi legislativi<sup>3</sup> che si sono succeduti.

La sospensione delle attività con la conseguente revisione della programmazione ha causato la necessità di rimborsare gli utenti per gli eventi annullati, di emettere voucher spendibili per quelli rinviati e, in parte, per questi ultimi, il risconto al bilancio di competenza.

L'attività pertanto si è svolta, in modo frammentato collocandosi nei primi due mesi dell'anno e nel periodo 15/6-25/10 come riportato nella Relazione Ar-

<sup>1</sup> L'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione è avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n.586.

<sup>2</sup> Il DPCM 8 marzo 2020 all'art. 2 co.1 lett. b) sospende con decorrenza immediata e fino al 3.4.2020, fra le altre attività, anche gli spettacoli teatrali. Il provvedimento di sospensione sarà prorogato fino al 13.4.2020 con DPCM 1.4.2020, successivamente al 3 maggio 2020 con DPCM 10.4.2020, poi al 17 maggio con DPCM 26.4.2020 ed infine fino al 15 giugno 2020 con DPCM 17.5.2020 che però sancisce da tale data la ripresa delle attività al chiuso fino ad un massimo di 200 persone e all'aperto fino a 1000. Il successivo DPCM 11.6.2020 consentirà alle Regioni di poter ampliare il numero di spettatori al chiuso sulla base della capienza delle sale e, pertanto, con Ordinanza n. 70 del 2.7.2020 il Presidente GRT consente l'accesso di spettatori fino ad un terzo della capienza delle sale (circa 600 posti). Il successivo DPCM del 24.10.2020 sospenderà nuovamente le attività fino all'emanazione del DPCM 2 marzo 2021 che ne prevede la riapertura per le Regioni in zona gialla (la Toscana era in arancione) ed infine con il DL 22 aprile 2021 n. 52 che consente la riapertura a far data dal 26 aprile 2021 nelle Regioni sempre in zona gialla.

<sup>3</sup> DL 17 marzo 2020, n. 18 cd "Cura Italia", DL 19 maggio 2020, n. 34 cd "Rilancio",

tistica.

Da evidenziare che il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è stato il primo in Italia a riaprire al pubblico all'indomani dell'emanazione del DPCM 17/5/2020.

Ai fini di una tempestiva riapertura al pubblico è stata condotta un'intensa attività, anche in ambito ANFOLS, per la definizione ed attuazione dei protocolli sanitari conformi alle norme per la prevenzione del contagio da SARS-COV2 all'interno dei quali, il costante monitoraggio del personale e degli artisti coinvolti nelle produzioni mediante somministrazione di test sierologici rapidi effettuati con cadenza settimanale, ha consentito la realizzazione degli eventi con ottimi margini di sicurezza.

Sebbene il raffronto del consuntivo 2020 debba essere effettuato rispetto al 2019, l'effetto della sospensione dell'attività per circa 6 mesi lo rende poco significativo pertanto, nel corso della relazione, si darà conto della comparazione anche rispetto al bilancio di previsione 2020 ed agli assestamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Da sottolineare che il contributo degli Enti Soci Fondatori, Comune e Regione, è rimasto invariato rispetto agli esercizi precedenti nonostante il grave impatto sui relativi bilanci degli effetti pandemici. In merito al FUS<sup>4</sup> la stabilizzazione operata dal Governo ha penalizzato la fase di sviluppo e di rilancio della Fondazione. Nel 2019 il FUS conseguito, grazie al notevole incremento della produzione, aveva raggiunto complessivamente l'importo di 17.642.704€ mentre nel 2020 la stabilizzazione in base alla media del triennio 2017-2019, è stato pari a 15.812.717€ (-10,4%) anche se occorre considerare il minor costo, per circa 1,5 milioni di euro, sostenuto per il personale per il quale la Fondazione ha fatto ricorso al collocamento in FIS per un totale di 12 settimane nei periodi 8/3-15/6 e 25/10/31/12.

Il bilancio consuntivo 2020, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia

<sup>4</sup> Il comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 "Rilancio" ha stabilito che: "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli."

un utile di esercizio pari a 2.086.402 €.

In termini di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, in considerazione della trascurabilità delle poste straordinarie rispetto al passato, tale risultato dimostra l'efficacia del percorso di risanamento intrapreso che si consolida pur tenendo conto dell'eccezionalità del contesto.

Da sottolineare infatti che la programmazione della Fondazione è stata sostenuta dal confortante dato della biglietteria (nonostante la chiusura al pubblico ha raggiunto un livello pari a quasi il 50% a quello medio degli ultimi anni) e, soprattutto, dalle contribuzioni private che hanno oltrepassato i 4 milioni di euro rispetto ad una media storica di circa 2,5 milioni di euro. Tali componenti positive, sommate al contenimento dei costi di personale per la collocazione in FIS ed alla ridotta attività produttiva conseguente alla chiusura al pubblico, hanno consentito di conseguire un EBITDA che ha oltrepassato i 4 milioni di euro. Pur tenendo conto delle particolarità dell'esercizio occorre rimarcare che la Fondazione deve necessariamente conseguire un EBITDA positivo con un margine in grado di generare *cash flow* sufficiente a servizio del debito che, pur continuando la propria discesa (circa 20 milioni di euro nel periodo 2014-2020), ammonta tuttora ad oltre 54 milioni di euro.

Sebbene l'equilibrio finanziario rappresenti pur sempre la principale criticità e il rapporto del patrimonio disponibile rispetto all'indebitamento sia ancora sottodimensionato, tuttavia una gestione oculata della tesoreria ha permesso:

- il rispetto delle scadenze relative al finanziamento Bray (oltre 1,2 milioni di euro),
- il pagamento delle rate fiscali, conseguenti alle transazioni con l'Agenzia delle Entrate per le ritenute IRPEF 2014-2015 e 2016-2017, per complessivi 1,35 milioni di euro,
- il sensibile abbattimento del debito pregresso verso gli artisti,
- la riduzione dei debiti verso fornitori per i quali i tempi di pagamento stanno mantenendo intervalli "fisiologici",
- il pieno adempimento in corso d'anno delle scadenze fiscali e contributive di competenza<sup>5</sup>.

Si ricorda che i Soci hanno adottato atti deliberativi con i quali sono stati conferiti alla Fondazione *assets* immobiliari contabilizzati nell'esercizio a seguito della stipula dei relativi atti di trasferimento avvenuti alla fine dell'esercizio. Tali immobili sono stati "caricati" a patrimonio a seguito di perizie giurate contribuendo a rafforzare il patrimonio disponibile della Fondazione per circa 1,4 milioni di euro. Il risultato è stato determinato dalla continuazione

di una politica gestionale improntata al massimo rigore, che deve essere confermata pur nell'ambito di un progetto artistico all'altezza della storia e del pubblico del Teatro.

L'equilibrio economico è stato conseguito dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.006.425 € (1.033.151 € nel 2019). Parimenti, compresa nel risultato di esercizio, è la parte accessoria del costo del personale che prevede l'erogazione nell'anno successivo delle relative indennità.

Significativo, come sopra ricordato, il recupero del dato relativo al Patrimonio netto che passa da un saldo di 1.505.861€ a 4.465.263€ (da ricordare il dato negativo per oltre 7 milioni di € del 2015) grazie sia al risultato d'esercizio che ai conferimenti immobiliari.

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio sul versante dei ricavi:

- decremento del valore della produzione pari a € 31.424.051 (€ 34.594.148 nel 2019 pari a -9%), risultante:
- da una riduzione del -57% dei ricavi delle vendite da biglietti e abbonamenti (1.817.766 € a fronte dei 4.236.028 € del 2019 ma allineati rispetto alla previsione assestata al 27 novembre 2020)
- una diminuzione degli altri ricavi e proventi (-31%) da 877.894 € del 2019 a 601.123 €,
- una tenuta dei contributi in conto esercizio da parte dei Soci Comune e Regione (oltre a Città Metropolitana di Firenze),
- un incremento dei contributi da privati passati da 2.705 migliaia di € del 2019 a 4.054 migliaia di € (+50%),
- una riduzione sensibile del FUS che, come ricordato in nota 4, non è stato assegnato sulla base dei punteggi conseguiti in termini di produzione quantitativa e qualitativa, ma stabilizzato alla media del triennio 2017/2019 passato da 17.642.704€ del 2019 a 15.812.717€. Fanno parte di tale voce il contributo FUS, pari a € 14.194.153€, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 145.472 nonché le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per € 1.473.090 (debiti fiscali).

Sul versante dei costi:

- una consistente contrazione dei costi della produzione (circa 4 milioni di euro pari a -12%), correlato naturalmente alla chiusura al pubblico per circa sei mesi, che passano da 33.085.713 € del 2019 a 29.142.932 € all'interno della quale si registra:
- una riduzione del costo per la produzione arti-

<sup>5</sup> In base all'art.13-ter del DL 137/2020 "Ristori" sono stati la Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere i versamenti tributari per i mesi di novembre e dicembre poi versati in 4 rate a partire dal 16.3.2021.

stica di oltre il 35% (da 5.267.189 € a 3.399.411 €),

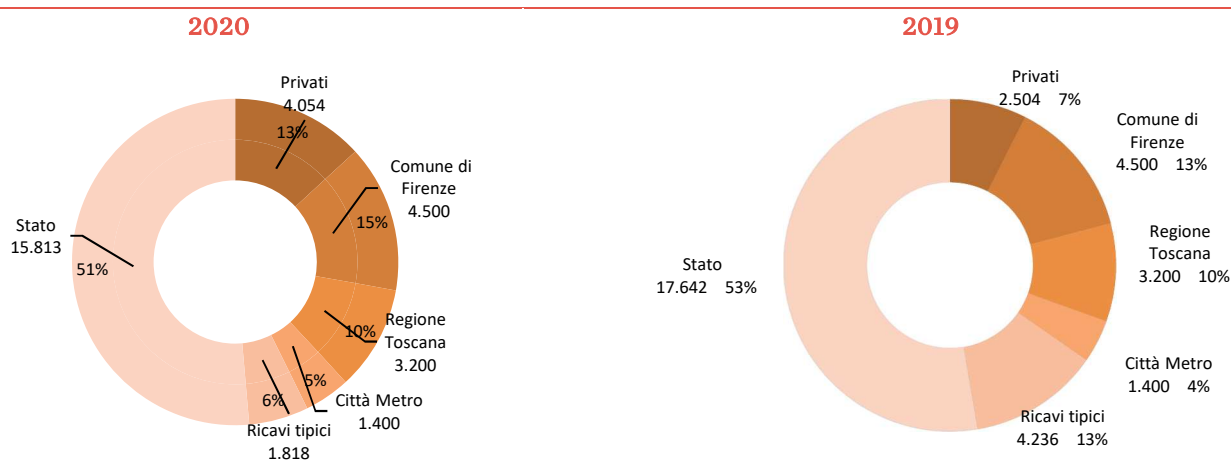
- una riduzione del 27% dei costi per servizi (da 9.970 K€ a 7.292 K€) al cui interno si registrano i riflessi delle chiusure sulle voci variabili (manutenzioni, affitti e noleggi, canoni per servizi, oneri diversi di gestione),
- un decremento di oltre l'11% del costo del per-

sonale (2.258.514 €) conseguente alla collocazione in FIS del personale ed alla ridotta produzione (tempi determinati),

Il MOL si attesta a 2.281 migliaia di € rispetto a 1.508 migliaia di € del 2019.

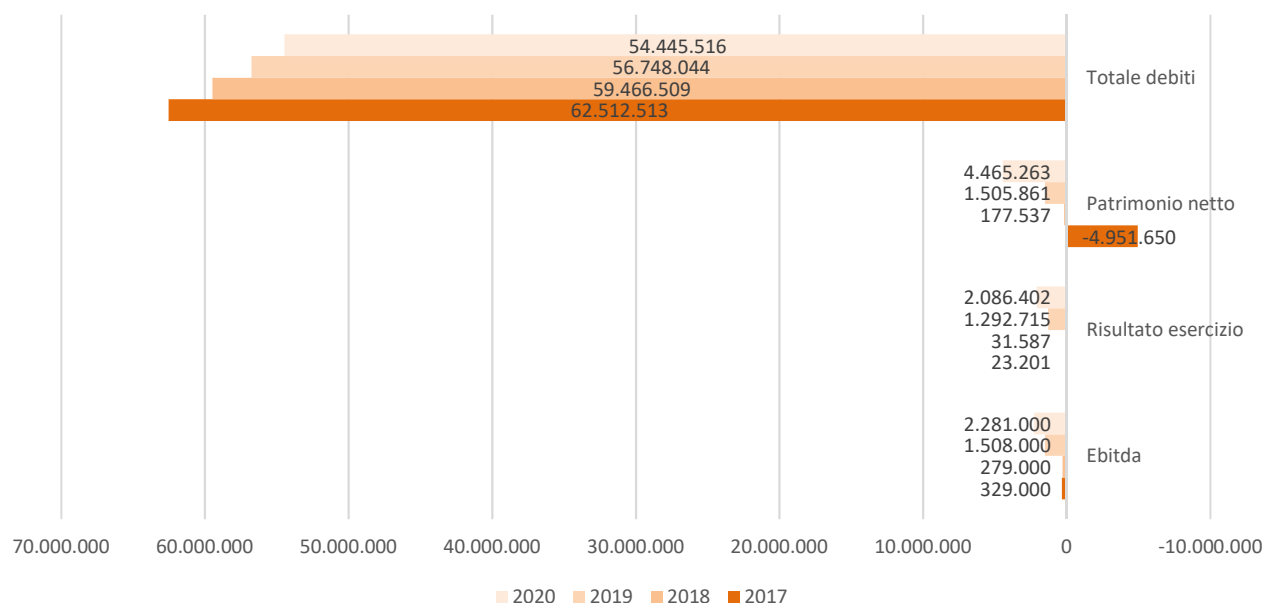
CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.818	4.236	(2.418)
Variazione rimanenze	38	33	5
Contributi in conto esercizio	28.967	29.448	(481)
Altri ricavi	581	839	(258)
Altri proventi	20	38	(18)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.424</b>	<b>34.594</b>	<b>(3.170)</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(996)	(315)	681
Costi per servizi	(7.292)	(9.970)	(2.678)
Costi per godimento di beni di terzi	(326)	(802)	(476)
Costi per il personale	(17.278)	(19.536)	(2.258)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.006)	(1.033)	(27)
Accantonamenti per rischi	(1.102)	(441)	661
Oneri diversi di gestione	(1.143)	(989)	154
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(29.143)</b>	<b>(33.086)</b>	<b>(3.943)</b>
<b>EBIT</b>	<b>2.281</b>	<b>1.508</b>	<b>773</b>
Proventi e Oneri finanziari	(195)	(216)	21
<b>EBT</b>	<b>2.086</b>	<b>1.292</b>	<b>794</b>
Imposte	-	-	-
<b>UTILE NETTO</b>	<b>2.086</b>	<b>1.292</b>	<b>794</b>

### Composizione Ricavi





Andamento Indicatori 2017-2020



COSTI OPERATIVI	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(996)	(315)	681
Costi per servizi	(7.292)	(9.970)	(2.678)
Costi per godimento di beni di terzi	(326)	(802)	(476)
Costi per il personale	(17.278)	(19.536)	(2.258)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.006)	(1.033)	(27)
Accantonamenti per rischi	(1.102)	(441)	661
Oneri diversi di gestione	(1.143)	(989)	154
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(29.143)</b>	<b>(33.086)</b>	<b>(3.943)</b>

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- un incremento sensibile dei costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (che passano da 277.909€ del 2019 a 951.434€) che risentono della “spesatura” totale nell’esercizio in quanto non si è proceduto, a differenza degli scorsi esercizi, alla capitalizzazione dei costi per allestimenti,
- un sensibile decremento dei costi per servizi (- 27%),
- contenimento dei costi di personale dovuti alla collocazione in FIS (-2.258K€ al lordo degli oneri fiscali e contributivi pari a -11,5% rispetto al 2019),
- riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-476k€) grazie al minor ricorso ad allestimenti esterni dovuti alla ridotta produzione, nonché dei diritti di autore,
- incremento degli oneri diversi di gestione

(154k€) all’interno dei quali rientrano i trasferimenti all’Accademia (427K€), i tributi (IMU, Consorzio Bonifica, TARI etc.. per 190K€) e le spese legali conseguenti ai contenziosi giuslavoristici (519K€) che, sebbene siano in corso le procedure per l’approvazione della nuova dotazione organica che potrà limitarne l’impatto, si presume potranno aumentare nei prossimi esercizi a seguito della nota Sentenza della Corte di Giustizia Europea in materia di rapporti contrattuali di dipendenti a tempo determinato. In tale contesto si è provveduto ad un sensibile incremento degli accantonamenti a Fondo rischi che passano dai 441K€ del 2019 a 1.102.377€.

Per le note ragioni nel corso dell’esercizio 2020, l’attività artistica si è svolta esclusivamente in sede.

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
<b>Crediti Vs.Soci per versamenti dovuti</b>	-	500	(500)
Immobilizzazioni immateriali	40.235	40.004	231
Immobilizzazioni materiali	24.307	23.745	562
Partecipazioni	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.542</b>	<b>63.749</b>	<b>793</b>
Rimanenze	24	31	(7)
Crediti	6.075	685	5.390
Disponibilità liquide	2.443	6.358	(3.915)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.542</b>	<b>7.074</b>	<b>1.468</b>
Ratei risconti attivi	36	138	(102)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.120</b>	<b>71.461</b>	<b>1.659</b>
<i>Patrimonio Netto</i>	4.465	1.506	2.959
Fondo per rischi ed oneri	2.722	1.463	1.259
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.720	3.111	(391)
Debiti verso banche	636	1.240	(604)
Debiti verso altri finanziatori	28.523	29.652	(1.129)
Anticipi da Clienti	1.695	24	1.671
Debiti verso fornitori	3.433	4.366	(933)
Debiti tributari	16.035	17.358	(1.323)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.398	736	(662)
Altri debiti	2.725	3.372	(647)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>64.352</b>	<b>62.828</b>	<b>1.524</b>
Ratei e risconti passivi	8.768	8.633	135
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>73.120</b>	<b>71.461</b>	<b>1.659</b>

## Valutazione dell'Organo di Gestione (Sovrintendente)

La Fondazione come sopra descritto, evidenzia un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2020 pari ad € 4.465.263 (+196% rispetto alla chiusura 2019 (a fronte di un Patrimonio netto negativo di €4.952 mila al 31 dicembre 2017) grazie, come ricordato, ai conferimenti immobiliari dei Soci Fondatori e al risultato d'esercizio, una posizione debitoria pari ad € 54.445 mila (€ 56.748 mila nel 2019 con una riduzione del 4%) costituita principalmente da 16.035 € mila di debiti tributari (17.358 mila nel 2019) ed € 28.523 mila di debiti finanziari (€ 29.652 nel 2019) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray).

Se nei bilanci degli esercizi 2017 e 2018 venivano descritte alcune incertezze a cui la Fondazione risultava esposta, con l'azione registrata nel corso del 2019 unitamente a quelle intraprese nell'esercizio in chiusura, si sono rafforzati i presupposti di continuità aziendale come dimostrato sia dalla ritrovata necessaria marginalità sul versante economico che sul piano finanziario con l'assolvimento di tutti gli impegni. Si consolida pertanto il percorso di cui al Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione.

Sotto il profilo patrimoniale, come sopra evidenziato, i conferimenti immobiliari da parte dei Soci Fondatori, nonostante l'appostazione a bilancio con il criterio più prudenziale come evidenziato dalle perizie giurate, il rafforzamento è sensibile ancorché a livello di *ratio* in rapporto al debito sia ancora a livelli insufficienti.

Il debito commerciale con riferimento agli artisti risulta sostanzialmente azzerato e quello nei confronti dei fornitori entro limiti fisiologici.

Le azioni fino ad oggi intraprese hanno determinato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari descritti precedentemente. A fronte di un miglioramento di tutte le componenti, ancorché in significativa parte determinato da una ridotta attività produttiva e da un incremento della raccolta di contributi da privati, permane tuttavia un rilevante indebitamento. Sul versante dei ricavi da sponsor la crescita è incoraggiante e, del resto, l'unica strategia ritenuta percorribile consiste in un rilancio della Fondazione attraverso una programmazione di alta qualità che consolidi l'incremento degli incassi da botteghino e i contributi privati in quanto il perseguimento di un equilibrio economico basato su iniziative "di mantenimento" e di modesto cabotaggio non è in grado di assicurare risultati sufficienti per la continuità.

Il bilancio previsionale per il 2021, approvato nel mese di dicembre 2020, prevedeva uno sviluppo

significativo della produzione teatrale i cui maggiori

costi avrebbero dovuto essere coperti, oltre che da un rilevante aumento della biglietteria, anche da un incremento significativo dei contributi da parte di soggetti privati. Sotto questo ultimo profilo, i primi mesi del 2021, nel perdurare della chiusura al pubblico fino al 26 aprile 2021, non ha ancora potuto dispiegare i propri effetti. La ripresa delle attività, che per fortuita coincidenza è avvenuta alla data prefissata per l'apertura dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale Fiorentino, consente di guardare con ottimismo alla prosecuzione delle azioni di consolidamento e di rilancio. In tale bilancio previsionale, assestato al 31 marzo 2021, la riduzione dei ricavi da biglietteria, oltre che una prospettata riduzione dei contributi da privati inizialmente previsti, risulta compensata da una riduzione dei costi di produzione per il minor numero di spettacoli previsti nel periodo 1° marzo-26 aprile 2021. L'effetto combinato di tali previsioni determina un equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2021 con un EBITDA atteso di oltre 2 milioni di euro ed un risultato netto di circa 900 K€.

Nell'auspicato ritorno alla normalità con la possibilità di saturare le sale, una particolare attenzione dovrà essere riservata a politiche di innalzamento dei costi dei posti di prima fascia in modo da consentire la finanziabilità dei posti da destinare alle fasce di reddito più deboli cosa che attualmente è resa molto difficile dalla ridotta forbice fra i prezzi più alti e quelli più bassi che determina una media di ricavo per biglietto venduto intorno ai 25 euro (sebbene il dato sia da valutare con tutte le cautele data la complessità del periodo e le operazioni di annullamento e rinvio degli eventi per il 2020 il dato medio è pari a € 37)

Rispetto al quadro sopra delineato, tuttavia, l'emergenza sanitaria sta avendo pesanti conseguenze finanziarie anche per i soci fondatori ancorché il Comune di Firenze abbia già impegnato i contributi alla Fondazione per gli esercizi 2021 e 2022.

Alla luce delle azioni intraprese sino ad oggi, con particolare riferimento alla ricerca di ulteriori contributi da privati, delle stime predisposte e dei risultati fino ad oggi ottenuti, il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

# RELAZIONE ARTISTICA

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il 2020, originariamente prevista sul consueto modello di offerta artistica che comprendeva il festival, il teatro di repertorio e il teatro a stagione, è stata stravolta, come è accaduto ovunque a livello internazionale, obbligando la Fondazione ad adattarsi ai cambiamenti necessari per il mutare dell'emergenza sanitaria, ancora oggi in atto.

Il punto di riferimento principale è sempre stato il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che quest'anno avrebbe dovuto essere inaugurato con un'opera di Luigi Cherubini - *Lo sposo di tre, il marito di nessuna* - per poi portare in scena una grande nuova produzione, ovvero *Otello* di Giuseppe Verdi, diretto da Zubin Mehta con la regia di Valerio Binasco, costumi di Gianluca Falaschi e scene di Guido Fiorato. Il cast prevedeva Fabio Sartori nella parte di Otello, Marina Rebeka in quella di Desdemona e Luca Salsi nella parte di Jago. Il progetto era troppo importante per essere accantonato dalla Fondazione, ed infatti, una volta cancellato il Festival del 2020 a causa delle restrizioni in vigore per contenere la pandemia di Covid-19, è stato riprogrammato per il 30 novembre, con la rappresentazione in diretta su Rai 5 e su alcuni canali tv internazionali (in proposito si ricorda la NHK giapponese su cui è stato trasmesso *Otello* con oltre 3 milioni di visualizzazioni), a conferma della nuova dimensione internazionale della Fondazione, riscuotendo enorme successo di critica e di pubblico televisivo (oltre 70.000 spettatori su Rai 5 la sera della "prima").

Prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria, tra gennaio e marzo, è quasi stata completata la Stagione sinfonica 2019/2020 all'interno della quale tra i più grandi direttori d'orchestra si sono succeduti sul podio del Maggio Musicale Fiorentino: Riccardo Muti, ospite a gennaio con la sua Chicago Symphony Orchestra, Daniele Gatti, James Conlon e Alexander Lonquich. L'Orchestra ha inoltre effettuato alcune tournèe (Livorno e Brescia) con Federico Maria Sardelli, Dennis Russel-Davies, Beatrice Venezi e Riccardo Frizza, eseguendo programmi nei quali uno dei temi fondamentali è stato il dialogo a distanza tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei.

Tra gennaio e marzo è stata completata anche la Stagione lirica 2019/2020 nella quale ricordiamo *La Bohème* di Puccini diretta da Ivan Ciampa con la regia di Bruno Ravella, *Risurrezione* di Franco Alfano, un'opera ricercata e riscoperta proprio grazie all'allestimento della National Opera House di Wexford, diretta da Francesco Lanzillotta; il *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti, con un nuovo allestimento del Maggio Musicale Fiorentino sotto la regia di Andrea Bernard per poi, purtroppo, interrompere le messe in scena dopo la ormai celeberrima *Traviata* di Giuseppe Verdi diretta da Francesco Micheli a causa dell'acutizzarsi della pandemia in marzo.

Con l'allentamento delle misure di contenimento del virus di primavera e la fine del lockdown però, il Maggio Musicale Fiorentino è stata la prima Fondazione lirico sinfonica italiana a riprendere le attività. Dopo un Galà di musica in diretta dal Teatro e trasmesso in streaming con le più grandi star internazionali - ricordiamo tra le tante presenti Krassimira Stojanova, Cecilia Bartoli, Fabio Sartori, Sonya Yoncheva, Francesco Meli, Maria Josè Siri, Vittorio Grigolo e Mikhail Petrenko - è ripresa l'attività con la musica eseguita dal vivo, anche se con un accesso di pubblico ridotto, grazie ad una serie di concerti di assoluto valore. Ricordiamo il 17 giugno l'Orchestra diretta da Zubin Mehta insieme al violinista Leonidas Kavakos, il concerto del 23 giugno con Daniel Barenboim al pianoforte, sempre diretto da Zubin Mehta. Subito dopo un concerto, con Coro e Orchestra, tenuto nella Cattedrale di San Giovanni diretto da Zubin Mehta, Daniele Gatti ha guidato l'Orchestra del Maggio Musicale con le sinfonie n. 48 e n. 85 di Haydn. Tutti questi concerti sono stati eseguiti anche in streaming con una piattaforma leader mondiale delle trasmissioni via etere (IDAGIO), permettendo così di acquistare un biglietto virtuale anche a tutti coloro che per ragioni sanitarie non hanno potuto assistervi dal vivo.

La stagione estiva si è conclusa con l'inaugurazione della Cavea all'aperto del teatro che per la prima volta ha ospitato concerti ed opere (anche se in forma di concerto) dalla sua costruzione. Il 15 luglio (replica il 18) è stata la volta di *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi diretto da Carlo Rizzi con il cast composto, tra gli altri, da



Francesco Meli, Krassimira Stoyanova e Carlos Alvarez. Il 19 luglio, ultima data estiva, un cast di assoluta eccellenza, probabilmente uno dei migliori presenti nel panorama mondiale, composto tra gli altri da Sonya Yoncheva, Francesco Demuro, Leo Nucci, ha rappresentato, in forma di concerto La traviata di Giuseppe Verdi.

Prima della apertura di settembre della Stagione sinfonica 2020/2021 con un concerto, per Coro e Orchestra, diretto da Daniele Gatti, è stata la volta, con due concerti carichi di significato emotivo diretti da Zubin Mehta in memoria delle vittime del Covid-19 ed in omaggio agli operatori sanitari della Toscana, della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Evento che ha visto la partecipazione sentita dei familiari delle vittime e dei medici provenienti da tutta la regione oltre alla partecipazione del Ministro della Salute. La stagione sinfonica è poi continuata con direttori di stampo internazionale quali Klaus Makela, John Eliot Gardiner, Elisha Inbal, Adam Fischer, e solisti di assoluto valore quali il tenore Diego Florez e il mezzosoprano Cecilia Bartoli, solo per citarne alcuni. A fine novembre 2020, purtroppo, il riacutizzarsi della pandemia ha dovuto interrompere nuovamente la stagione programmata, facendo slittare a nuove date

nel 2021 i concerti programmati.

Sempre a settembre la stagione lirica 2020/2021 è stata aperta con una coproduzione con la Fenice di Venezia: Federico Sardelli ha guidato l'Orchestra del Maggio Musicale in una celebre produzione di Rinaldo di G.F. Haendel, con regia, scene, costumi e luci di Pierluigi Pizzi del quale è stato festeggiato il 90-esimo compleanno. Purtroppo, dopo La rondine di Puccini, con regia, scene, costumi e luci di Daniel Krief con nel cast Ailyn Perez, Roberta Mameli, Dmytro Popov ed un memorabile Nabucco di Giuseppe Verdi con la regia di Leo Muscato e la direzione di Paolo Carignani, e la partecipazione "storica" di Placido Domingo a completare un cast stellare comprendente, tra gli altri, Fabio Sartori e Maria José Siri, un nuovo stop sanitario è stato imposto interrompendo la stagione a inizio novembre e facendo slittare le produzioni a periodi, sanitarmente parlando, meno rischiosi per il pubblico in sala, per gli artisti e le maestranze presenti sul palcoscenico. Fra queste si ricordano Madame Butterfly con la regia di Chiara Muti ed il ciclo integrale delle sinfonie di Beethoven

Tutte le produzioni previste, quindi, sono state oggetto di riprogrammazione.

## ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars-Cov2 ha avuto un significativo impatto sulle attività previste per esercizio 2020, imponendo repentine sospensioni, riconversioni o ridefinizioni dei programmi prestabiliti.

Talune iniziative, quali il progetto di scambi internazionali Italia-Russia e la collaborazione con l'australiana Acclaim Awards Ltd, sono state rinviate a tempi da definirsi.

Altre attività hanno potuto sostanzialmente proseguire senza soluzione di continuità, sebbene in certi casi e in determinati momenti a regimi ridotti, come occorso per i corsi di formazione professionale dedicati ai giovani artisti, per la scuola di canto corale e per il coro delle voci bianche.

Altre attività ancora sono state potenziate e arricchite, quali quelle di formazione continua rivolte ai dipendenti della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e realizzate al fine di ottemperare alle nuove esigenze manifestate dal socio fondatore durante il periodo di lock-down.

Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza Covid e la pressoché paralisi della maggior parte del sistema socio-economico, l'Accademia è comunque stata in grado di fronteggiare le difficoltà operative e di riuscire a conseguire a fine esercizio un risultato complessivamente positivo; ciò, in particolar modo, grazie alla tempestiva attivazione di piattaforme web dedicate alla formazione a distanza, di cui l'Accademia, in quanto ente formativo, ha potuto beneficiare a mero titolo gratuito, nonché alla repentina riprogettazione dei contenuti formativi, resasi necessaria per adeguarli alle nuove modalità di erogazione.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti realizzati.

### A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE (Young Artists Program)

#### • Corsi di formazione e perfezionamento per cantanti lirici

I corsi offerti hanno avuto come obiettivo la formazione e il perfezionamento professionale del cantante lirico solista, ai fini dell'avvio e del consolidamento della carriera artistica.

L'offerta formativa è stata articolata nei tre distinti percorsi didattici sottoindicati.

#### 1) **Maggio Opera Studio – Corso di formazione professionale per cantanti lirici 2019-2020**

Il progetto, avviato a giugno 2019 e conclusosi a luglio 2020, ha inteso offrire un percorso di formazione artistica di massimo livello, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica. I contenuti formativi hanno riguardato il perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché l'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Il corso è stato rivolto a 8 cantanti lirici, provenienti da 5 diverse nazionalità: Brasile, Cina, Grecia, Italia, Spagna.

Al termine del corso tutti i partecipanti hanno conseguito la Qualifica professionale di "Cantante lirico" (Repertorio Regionale delle Figure Professionali).

Il progetto *Maggio Opera Studio* è stato finanziato con risorse POR-FSE della Regione Toscana.

#### 2) **Il cantante lirico solista – Corso di perfezionamento per cantanti lirici professionisti – 2020-2021**

Il corso, avviato a febbraio 2020 e con termine previsto in aprile 2021, ha per obiettivo il affinamento tecnico-interpretativo e il consolidamento di carriera del cantante lirico solista.

Il numero dei partecipanti è pari a 11, di cui 5 italiani e 6 stranieri provenienti da Brasile, Costa Rica, Russia, Spagna.

L'attività offerta rientra nell'ambito del progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche" (Art&Art – Azione 4), integralmente finanziato dalla Regione Toscana con risorse POR-FSE.

#### 3) **Corso di perfezionamento per cantanti lirici 2020-2021**

Il corso ripropone finalità e contenuti del progetto *Maggio Opera Studio* di cui sopra, discostandosi da esso solo per:

- durata, che concettualmente tende a contemplare una permanenza dei partecipanti in Accademia per un biennio;
- numero massimo dei partecipanti, che da 8 viene elevato a 12.

Il corso ha avuto avvio a novembre 2020; il termine della prima annualità si concluderà a ottobre 2021.

I candidati ammessi sono 11, provenienti da 5 diver-

se nazionalità: Cina, Iran, Italia, Libano, Russia.

Per quanto concerne il corpo docente, la titolarità degli insegnamenti afferenti ai corsi sopra citati è stata conferita a cantanti lirici, direttori d'orchestra, e registi di chiara fama, nonché a professionisti esperti del settore per le discipline integrative professionalizzanti, operando un'accurata scelta dei discenti sulla base della loro specializzazione e dell'esperienza lavorativa maturata.

Particolare attenzione è stata altresì riservata all'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, tramite un'attenta analisi e selezione dei ruoli da affidare ai partecipanti nei vari contesti produttivi, con costante loro monitoraggio, sia nelle fasi di studio che in quelle performative.

Per quanto attiene al cartellone della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti hanno potuto prendere parte in qualità di solisti a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica.

Volendo dare valore numerico all'attività di pubblico spettacolo svolta, si conta che nel 2020 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani cantanti lirici dell'Accademia in:

- **n. 15 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **37 ruoli**, per un totale di **148 presenze** in recite del Teatro;
- **n. 16 concerti**, per un totale di **72 presenze** in spettacoli del Teatro.

**Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 220.**

Se confrontati con quelli degli anni precedenti, tali dati evidenziano una sensibile contrazione, la cui giustificazione è dovuta al blocco dell'attività di pubblico spettacolo imposta a più riprese dalle disposizioni governative, quale misura di contrasto alla diffusione del Covid.

Di seguito, l'elenco delle principali produzioni a cui hanno preso parte i giovani cantanti dell'Accademia nel 2020:

**a) Opere**

Gennaio	<i>isurrezione</i>
Febbraio	<i>Beethoven Game</i>
Febbraio	<i>on Pasquale</i>

Febbraio	<i>La traviata</i>
Luglio	<i>Un ballo in maschera</i>
Luglio	<i>Beethoven Game</i>
Luglio	<i>La traviata</i>
Luglio	<i>l.A.M. Game</i>
Agosto	<i>l.A.M. Game</i>
Agosto	<i>Beethoven Game</i>
Settembre	<i>Beethoven Game</i>
Settembre	<i>l.A.M. Game</i>
Settembre	<i>Rinaldo</i>
Settembre	<i>La rondine</i>
Ottobre	<i>Nabucco</i>
Ottobre	<i>l.A.M. Game</i>
Ottobre	<i>Il barbiere di Siviglia</i>
Ottobre	<i>Ilisir d'amore per i bambi- ni</i>
Novembre	<i>Otello</i>
Dicembre	<i>Stagione dei fiori</i>
Dicembre	<i>Inda di Cha- mounix</i>

**b) Concerti**

06/01/2020	Concerto lirico
27/01/2020	Concerto lirico, Casa Verdi, Milano
03/02/2020	Concerto lirico "Baker Hughes"
21/02/2020	Concerto lirico "Carnevale"
14/07/2020	Concerto lirico
16/07/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
24/07/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
25/08/2020	Concerto lirico
29/08/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
30/08/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"



11/09/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolitan"
30/09/2020	Concerto - Recital Juan Diego Florez
04/10/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolitan"
10/11/2020	<i>Die Schöpfung</i>

Le opportunità di palcoscenico offerte hanno consentito ai giovani artisti dell'Accademia di cimentarsi sotto la direzione e a fianco di massimi artisti internazionali, tra cui, solo per citarne alcuni, Zubin Mehta, Plácido Domingo, Leo Nucci, Fabio Sartori, Elīna Garanča, Krassimira Stoyanova, Francesco Meli, Luca Salsi, Francesco Micheli. L'esperienza maturata in tali contesti ha rappresentato un contributo essenziale alla loro crescita professionale.

- **Corso di perfezionamento per maestri collaboratori – 2020-2021**

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è stata attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Le attività formative sono state avviate a novembre 2020; il termine della prima annualità è previsto a ottobre 2021.

Sono stati ammessi al corso 6 partecipanti, provenienti da 3 diverse nazionalità: Giappone, Italia, Portogallo.

- **Corsi di perfezionamento professionale per strumentisti**

Nell'ambito della formazione musicale per professori d'orchestra, nel 2020 l'Accademia ha portato a conclusione 5 corsi dedicati ai seguenti strumenti: Ottavino, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto.

Avendo sviluppato la parte preponderante dei corsi nel 2019, le attività svolte nel 2020 sono state marginali; fondamentalmente si è provveduto a erogare le ultime lezioni mancanti al completamento dei percorsi formativi e all'organizzazione degli esami finali.

L'impegno richiesto alla struttura ha interessato i mesi di gennaio, febbraio e luglio 2020.

La titolarità delle docenze è stata attribuita alle prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

I corsi sono stati rivolti a cittadini sia italiani che stranieri, extracomunitari inclusi.

Il numero dei partecipanti ammessi a ogni singolo corso è compreso tra 6 a 9, a seconda delle idoneità attribuite ai rispettivi candidati in fase di selezione.

Il progetto è stato finanziato con risorse POR-FSE della Regione Toscana (Progetto: *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche – Art&Art*).

## B) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE TECNICHE

Per quanto concerne la formazione delle figure tecniche, nel 2020 l'Accademia ha portato a termine i corsi sottoindicati:

- **Corso di formazione professionale di qualifica per Scenografi realizzatori**
- **Corso di formazione professionale di qualifica per Attrezzista e Macchinista**

I corsi, iniziati in autunno 2019, sono stati conclusi a febbraio 2020.

Il numero degli allievi è stato pari a 7 per singolo corso.

Al termine del corso, i partecipanti hanno potuto conseguire la qualifica professionale di riferimento. Taluni di essi hanno inoltre avuto l'opportunità di proseguire il rapporto col Teatro del Maggio Musicale Fiorentino attraverso la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o tramite l'attivazione tirocini extracurricolari.

Entrambi i corsi sono stati finanziati con risorse POR-FSE della Regione Toscana (Progetto: *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche – Art&Art*).

## C) FORMAZIONE CONTINUA

Relativamente alla formazione continua, nel 2020 l'Accademia ha realizzato **33 corsi di aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati.

- Aggiornamenti e approfondimenti operativi per l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo - Ex D.Lgs. n. 231/2001 - Avanzato
- Autocad 2D (\*)
- Autocad 3D e Rendering (\*)
- Cisco (\*) (\*\*)





- Corso di aggiornamento per operatori di consolle della macchina scenica (\*)
  - Corso di approfondimento sull'impianto luci di scena (\*)
  - Corso di scenografia (\*)
  - Excel Avanzato (\*)
  - Excel Base (\*)
  - Excel Intermedio I (\*)
  - Excel intermedio II
  - Formazione e gestione sistema di gestione privacy - DPO (\*\*)
  - GIMP (\*)
  - La gestione del magazzino (\*) (\*\*)
  - L'osteopatia nella professione artistica I: postura, stress, emozioni - 2 edizioni
  - Normativa Privacy - Corso Base (\*)
  - Photoshop base (\*) (\*\*)
  - Progettazione 3D - Autocad 3D
  - Sicurezza nei luoghi di lavoro - Lavoratori / Aggiornamento - 10 edizioni
  - Sistemi ETC Eos e Augment 3D (\*) (\*\*)
  - Storia del costume (\*)
  - Watchout I (\*) (\*\*)
  - Word Avanzato (\*)
- \* Attività finanziata con risorse interprofessionali Fondimpresa.
- \*\* Corso da portare a compimento nel 2021.

#### D) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- **Coro delle Voci Bianche del Maggio Musicale Fiorentino;**
- **Scuola di canto corale per voci bianche.**  
L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori. Il Coro delle voci bianche è composto da 59 membri, con età compresa tra i nove e i sedici anni; oltre a seguire un percorso didattico particolarmente curato nei contenuti formativi, ai cantori è data l'opportunità di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti. La Scuola di canto corale, avente la funzione principale di preparare gli allievi alla successiva immis-

sione nel Coro, conta 20 partecipanti, aventi un'età compresa tra i 7 e i 10 anni.

Il Direttore del Coro delle voci bianche e della Scuola di canto corale per voci bianche è Lorenzo Fratini, maestro del Coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, coadiuvato dal maestro preparatore Sara Matteucci.

#### RIEPILOGO ECONOMICO GENERALE

Come indicato in apertura, l'emergenza sanitaria occorsa ha fortemente condizionato lo svolgimento delle attività così come ipotizzate in sede di redazione del previsionale 2020, con inevitabili ripercussioni contabili sia sui ricavi che sui costi.

La riduzione dell'attività formativa afferente ai Corsi di alto perfezionamento per Cantanti lirici e per Maestri collaboratori non finanziati da risorse pubbliche, unitamente al ridimensionamento dell'attività della Scuola di canto corale e del Coro delle voci bianche dovuto principalmente alle temporanee sospensioni stabilite dalla normativa Covid, ha determinato il mancato utilizzo di una parte dei contributi assegnati dal socio Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, quantificata in euro 86.684 e riportata all'esercizio 2021 mediante risconto passivo.

A fronte della cancellazione del progetto "Scambi internazionali Italia-Russia" finanziato dall'Ambasciata d'Italia a Mosca e della sospensione del Corso a pagamento per cantanti lirici australiani sostenuto da *Acclaim Award Ltd* (Australia), determinanti complessivamente un mancato ottenimento di ricavi per euro 20.000 (nonché dei relativi costi per euro 12.000 e del mancato margine per euro 8.000), a fine febbraio 2020 è stato avviato il corso *Il cantante lirico solista*, attività non contemplata dal previsionale 2020 in quanto risalente a una richiesta di contributo presentata alla Regione Toscana nel 2016. Il finanziamento di tale attività, rientrando nell'ambito del progetto *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche - Art&Art*, è stato concesso e formalizzato solo a gennaio 2020, per un importo pari a euro 109.352; relativamente alla competenza 2020, i ricavi ammontano a euro 55.747, mentre i costi a euro 37.403; il margine, a copertura dei costi del personale interno, è pari a euro 18.344.

Per quanto riguarda gli accantonamenti contro rischi futuri, si sono rese necessarie puntuali valutazioni circa il consistente ammontare dei contributi



assegnati dalla Regione Toscana per la realizzazione dei progetti *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali*, *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche*, e *Maggio Opera Studio*. Detti progetti sono ancora in attesa di verifica finale da parte dell'ente finanziatore (eccezion fatta per la sola attività corsuale rivolta ai "Sarti teatrali") e quindi passibili di eventuali tagli al contributo. Pertanto, in via cautelativa è stata destinata al Fondo Rischi la somma di euro 21.582, pari al 5 % del valore complessivo del contributo assegnato, al netto dell'unico corso di cui sopra verificato e validato dalla Regione.

Inoltre, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si è reso opportuno istituire uno specifico accantonamento al Fondo rischi contro eventuali futuri eventi Covid, quantificandone l'ammontare in euro 15.000.

In aggiunta, esercitando la facoltà di cui all'Art 13 dello Statuto, viene costituito il Fondo di riserva statutario, allocandovi euro 24.141, pari al 5% delle

entrate annuali non derivanti da contributi pubblici.

Infine, la definizione del contenzioso aperto da una ex dipendente ha generato una plusvalenza attiva di euro 23.577; ciò in quanto l'accantonamento preesistente è risultato esuberante rispetto all'indennizzo da corrispondere.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il risultato economico dell'esercizio 2020 può essere sintetizzato come segue:

i ricavi complessivi ammontano a euro 666.554, mentre i costi sono pari a euro 660.351.

- il risultato economico è pertanto positivo per euro 6.203.
- il fondo di dotazione, rinominato Fondo di Gestione, risulta incrementato da euro 40.000 a euro 42.000 (variazione operata nel corso dell'esercizio).
- Nel corso dell'esercizio è stato istituito un nuovo Fondo di Dotazione Vincolato, dell'importo di euro 28.000.
- l'avanzo d'esercizio portato a nuovo ammonta a euro 6.203.

# FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Il 2021 si è aperto con la perdurante incertezza in merito alla possibile riapertura al pubblico e pertanto anche il bilancio di previsione ha assunto l'ipotesi di una ripartenza delle attività al pubblico a far data dal 1° marzo, tuttavia solo con DL 52 del 22 aprile 2021 è stata disposta la possibilità di riapertura al pubblico (con capienza limitata a 500 persone al chiuso e 1.000 all'aperto e solo qualora la Regione appartenesse alla cosiddetta "zona gialla"). Tale disposizione ha comportato l'assestamento al bilancio di previsione approvato dal Consiglio lo scorso 30 aprile.

L'attività produttiva tuttavia non si è mai fermata da inizio anno ad eccezione delle prime due settimane di collocamento in FIS del personale al fine di realizzare produzioni da trasmettere in streaming. In proposito è stato sottoscritto con ITsArt<sup>6</sup> un accordo che garantisce ricavi che vanno, ancorché parzialmente, a compensare l'inevitabile calo del botteghino. A compensazione dei mancati ricavi da biglietti e abbonamenti il MIC ha ripartito fra le FLS un importo di 20 milioni di euro la cui quota di riparto spettante alla Fondazione, pari a 968.000€ è già stata incassata dalla Fondazione.

Lo scorso 26 aprile è stata possibile la riapertura al pubblico, seppur col limite di 500 ingressi, e tale data ha coinciso con l'apertura dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale.

Per quanto la situazione complessiva presenti ancora incertezze sulla ripresa a pieno regime delle attività sia sul versante della "domanda", in particolare riferita alla propria elasticità correlata alla riapertura, che sul fronte delle restrizioni imposte dalle norme di prevenzione e sicurezza che impattano sulla programmazione degli spettacoli, la programmazione 2021 è stata confermata e diverrà permanente la produzione di registrazioni di eventi per la trasmissione in *streaming*.

Nel 2021 la Fondazione acquisirà in concessione quinquennale dal Comune di Firenze gli spazi relativi alla Cavea (2.200 posti all'aperto), saranno completati i lavori della macchina scenica della sala principale e, a fine anno, inaugurato il nuovo Auditorium (1.200 posti) a completamento del Parco della Musica.

Nel mese di maggio il Socio Privato Banca Intesa San Paolo, dopo aver maturato i requisiti statuari per l'espressione di un proprio membro all'interno del Consiglio di indirizzo, ha proceduto all'indicazione del proprio rappresentante. Tale ingresso rinsalda una ormai storica collaborazione e consente un maggior sostegno alle attività del Teatro.

A seguito dello sblocco dei decreti attuativi del DL 59/2019, sono stati portati a termine i lavori per l'invio al MIC della proposta di dotazione organica della Fondazione nell'ottica di una funzionalità che consenta la regolarità delle attività e l'eliminazione dell'esposizione al rischio di contenziosi giuslavoristici e di una sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Pur nella sospensione delle attività, grazie alla gestione della tesoreria ed al sostegno dei Soci Fondatori, si è proceduto nell'attività amministrativa a regolarizzare la posizione debitoria della Fondazione che vede, alla data odierna, il totale azzeramento dei debiti verso gli artisti e la riduzione di quelli nei confronti dei fornitori.

---

<sup>6</sup> ITsArt è la piattaforma per la trasmissione streaming di eventi risultante dalla joint venture fra CCDDPP e Chili SpA che realizza il progetto "Netflix della cultura" con il *commitment* del MIC.



# DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

## Rischi connessi alle condizioni generali

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FUS è stato “stabilizzato per gli anni 2020 e 2022 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020 che al comma 4 prevede: *“la quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l’anno 2020 e per l’anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall’articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014”*.”

Tale previsione consente di poter contare, al netto del Fondo di cui all’art all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (con una dotazione complessiva di 245 milioni di euro per l’anno 2020, di cui 145 milioni di euro per la parte corrente e 100 milioni di euro per gli interventi in conto capitale) su una certezza di non poco conto.

Tuttavia il quadro macroeconomico nazionale e internazionale potrebbe influire sia sulla capacità di spesa da parte delle famiglie nonché sulla ripresa dei flussi turistici con conseguenti riflessi sulla vendita di biglietti e abbonamenti, sulla contribuzione dei Soci Fondatori Comune e Regione che, tuttavia, hanno comunque confermato il sostegno imprescindibile per la tenuta della Fondazione.

## Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Come noto, con Sentenza C-331/17 del 25.10.2018, la Corte di Giustizia dell’Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale. La Corte /di Giustizia ha escluso la liceità della suddetta disciplina, sottolineando che la clausola 5 dell’Accordo Quadro Europeo sul lavoro a tempo determinato (recepito dalla Direttiva 1999/70/CE), al punto 1 impone in maniera vincolante agli Stati membri, al fine di prevenire l’utilizzo abusivo del lavoro a termine, di adottare effettivamente almeno una delle tre misure di tu-

tela espressamente previste, consistenti nell’indicazione delle causali, della durata massima e del tetto ai rinnovi.

Secondo i Giudici, pertanto, non è ammissibile una disposizione nazionale che autorizzi, attraverso una norma legislativa o regolamentare, il ricorso ad una successione indefinita di contratti di lavoro a tempo determinato, legittimando, così, qualsivoglia abuso dello strumento.

Per la sentenza, a tal fine, è assolutamente irrilevante l’eventuale natura pubblica dei datori di lavoro, posto che tutti i prestatori devono avere il diritto di beneficiare dei meccanismi di tutela previsti dal citato Accordo Quadro, che si sostanziano alternativamente o nella conversione a tempo indeterminato del rapporto o nel riconoscimento di una tutela economica.

Su tali presupposti, la CGUE ha dichiarato illegittima e contrastante con il diritto europeo la normativa italiana sottoposta al suo esame. In tale ambito sono sino ad oggi pervenute ulteriori citazioni in giudizio da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato con tale strumento contrattuale per la Fondazione.

Come ricordato l’approvazione della nuova dotazione organica proposta dalla Fondazione sarà esaminata dal MIC e, laddove accordata, consentirà di ridurre, se non eliminare, i rischi e gli oneri derivanti da tali contenziosi. In ogni caso sono stati previsti appositi accantonamenti a Fondo Rischi a copertura.

## Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

## Rischio di liquidità

Nel 2020 la gestione della cassa è risultata sostenibile grazie anche al sostegno costante dei Soci Fondatori ed in particolare del Comune di Firenze che aveva impegnato anche il contributo del 2021. Tutto ciò ha per-

messo di non incorrere in tensioni finanziarie rispettando tutti gli impegni correnti in termini di imposte e contributi, di adempiere alle scadenze rateali del finanziamento Bray e di fronteggiare le rate fiscali conseguenti alle transazioni raggiunte con l'Agenzia delle Entrate per l'IRPEF 2014-2017.

Come ricordato si è totalmente azzerato il debito verso gli artisti e quello verso fornitori ha assunto dimensioni fisiologiche.

Per consentire il servizio al debito<sup>7</sup> la Fondazione deve conseguire annualmente una quota di EBITDA di circa 2 milioni di euro e procedere ad un'attenta gestione della tesoreria. In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura) i ricavi (biglietteria e sponsor) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando il margine sopra indicato.

Pur sottolineando ulteriormente che il risultato d'esercizio 2020 contribuisce in modo sensibile al consolidamento in territorio positivo del patrimonio netto, viene ribadita l'esigenza, più volte avanzata anche dal Commissario di Governo in occasione dell'approvazione del Piano di risanamento, di un ulteriore intervento straordinario da parte degli enti soci da realizzarsi necessariamente con una adeguata ricapitalizzazione in denaro della Fondazione.

Tale previsione, se era ipotizzabile anche attraverso l'impegno assunto dal Comune di Firenze, dovrà essere ricalibrata e riprogrammata sulla base degli effetti che l'emergenza pandemica provocherà sulle disponibilità finanziarie degli Enti soci.

---

<sup>7</sup> Il debito residuo verso lo Stato per il finanziamento ex Legge "Bray" comporta il pagamento di due semestralità (fino al 2044) per complessivi 1,3 milioni di euro), il debito fiscale 2014/2017 per complessivi 1,5 milioni di euro. Da evidenziare che nel 2021 saranno estinti gli ammortamenti dei residui debiti bancari che comportavano un'uscita annua di oltre 600.000€





# STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	<b>500.000</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>40.234.974</b>	<b>40.003.354</b>
<i>I.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	234.974	3.354
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.455	3.354
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	232.519	-
<i>Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili</i>	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>24.306.748</b>	<b>23.745.342</b>
1. Terreni e fabbricati	8.909.122	7.756.046
2. Impianti e macchinari	25.725	23.929
3. Attrezzature industriali e commerciali	616.296	674.128
4. Altri beni	1.084.291	1.623.105
5. Patrimonio artistico	13.671.314	13.668.134
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>64.541.722</b>	<b>63.748.696</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>	<b>24.165</b>	<b>30.907</b>
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	24.165	30.907
5. Acconti	-	-
<b>II. Crediti</b>	<b>6.075.422</b>	<b>685.492</b>
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	269.226	683.951
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	4.425.000	-
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	17.630	1.541
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.363.566	-
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-





<b>STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>2.442.597</b>	<b>6.358.221</b>
1. Depositi bancari e postali	2.441.095	6.357.019
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.502	1.202
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.542.184</b>	<b>7.074.620</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>36.414</b>	<b>138.264</b>
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.120.320</b>	<b>71.461.580</b>



<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A. PATRIMONIO</b>		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	12.856.113	11.983.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(52.583.432)	(53.876.147)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.086.402	1.292.715
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(35.534.737)</b>	<b>(38.494.139)</b>
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.465.263</b>	<b>1.505.861</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	2.721.739	1.462.802
<b>TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.721.739</b>	<b>1.462.802</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	2.720.011	3.111.794
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>2.720.011</b>	<b>3.111.794</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	<b>635.907</b>	<b>1.240.124</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	635.907	604.218
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		635.906
5. Debiti verso altri finanziatori	<b>28.522.881</b>	<b>29.651.928</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.134.699	1.129.047
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	27.388.182	28.522.881
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	<b>1.694.590</b>	<b>23.924</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.694.590	23.924
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	<b>3.433.242</b>	<b>4.365.742</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.433.242	4.365.742
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	<b>16.034.988</b>	<b>17.357.893</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.790.726	2.511.083
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	13.244.262	14.846.810
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>1.398.531</b>	<b>735.889</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.398.531	735.889
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14. Altri debiti:	<b>2.725.377</b>	<b>3.372.544</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.725.377	3.372.544
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>54.445.516</b>	<b>56.748.044</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	8.767.791	8.633.079
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>8.767.791</b>	<b>8.633.079</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>73.120.320</b>	<b>71.461.580</b>

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.817.766	4.236.028
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	37.868	32.569
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	<b>29.568.417</b>	<b>30.325.551</b>
a. Contributi in conto esercizio	28.967.294	29.447.657
b. Altri ricavi	581.203	839.365
c. Altri proventi	19.920	38.529
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>31.424.051</b>	<b>34.594.148</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	951.434	277.909
7. Per servizi	7.291.561	9.969.834
8. Per godimento di beni di terzi	325.876	801.653
9. Per il personale	17.277.629	19.536.143
a. Salari e stipendi	12.861.066	14.605.786
b. Oneri sociali	3.510.854	4.004.145
c. Trattamento di fine rapporto	905.709	926.212
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.006.425	1.033.151
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.906	910
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	977.519	1.032.241
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.610	37.049
12. Accantonamenti per rischi	1.102.377	441.000
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.143.020	988.974
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>29.142.932</b>	<b>33.085.713</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.281.119</b>	<b>1.508.435</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresе controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e impresе sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da impresе controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	246	2.590
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da impresе controllate e collegate e di quelli da controllanti e da impresе sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da impresе controllate e collegate e di quelli da controllanti	(194.963)	(218.310)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(194.717)</b>	<b>(215.720)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.086.402</b>	<b>1.292.715</b>
<b>22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	-	-
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.086.402</b>	<b>1.292.715</b>



# RENDICONTO FINANZIARIO

Per l'esercizio 2020 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2020	2019
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>6.358.221</b>	<b>2.645.825</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	2.086.402	1.292.715
Interessi passivi/(interessi attivi)	194.717	215.720
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.920)	(36.739)
<b>Totale</b>	<b>2.261.199</b>	<b>1.471.696</b>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</u>		
Accantonamenti ai fondi	1.621.442	750.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.006.425	1.033.151
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	36.689	50.900
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Stralcio banche e fornitori	-	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>2.664.556</b>	<b>1.834.051</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>4.925.755</b>	<b>3.305.747</b>
<u>Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T</u>	-	-
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	6.742	4.481
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.010.275)	173.945
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(16.089)	154.195
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(1.363.566)	73.221
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(1.350.073)	(1.285.239)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(1.322.905)	(1.501.116)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	2.103.714	(126.673)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	101.850	14.538
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	134.712	4.561.020
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(5.715.890)</b>	<b>2.068.367</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(790.135)</b>	<b>5.374.114</b>
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(194.717)	(215.720)
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(428.472)	(310.532)
(Utilizzo dei fondi)	(362.505)	(34.750)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(985.694)</b>	<b>(561.002)</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.775.829)</b>	<b>4.813.112</b>
<u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u>	<b>(1.775.829)</b>	<b>4.813.112</b>
<u>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali/immateriali	(435.530)	(1.336.919)
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali/materiali	9.080	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.920	41.639
<u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u>	<b>(406.530)</b>	<b>(1.295.280)</b>
<u>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti		1.850.333
Rimborso finanziamenti m/l	(1.733.265)	(1.655.769)
Conferimento soci fondatori		
<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	<b>(1.733.265)</b>	<b>194.564</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.915.624)</b>	<b>3.712.396</b>
<b>Disponibilità monetarie nette finali</b>	<b>2.442.597</b>	<b>6.358.221</b>

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.276 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiBACT e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

# NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione - Sovrintendente).

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2020 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2020 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (Sovrintendente)".

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita di-

rettamente dal soggetto erogante.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sassetti.

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" e degli "Allestimenti sce-

*nici*”, iscritti in bilancio alla voce “*Altri beni*”, sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell’esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell’esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l’immobilizzazione viene svalutata.

Il “*Patrimonio artistico*” è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli “*Allestimenti scenici*”, inseriti nella voce di bilancio “*Altri beni*”, sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I “*Costumi*”, inseriti nella voce di bilancio “*Altri beni*”, sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il periodo stimato d’utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all’esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai “Principi contabili n.15 – *Crediti* e n. 19 – *Debiti*” (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l’effetto dell’applicazione del principio sarebbe irrilevante.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

### **Patrimonio**

A seguito della modifica apportata all’art. 21 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce “*Patrimonio*” della Fondazione è stata esposta distinguendo il “*Patrimonio disponibile*” dal “*Patrimonio indisponibile*”.

Il “Diritto d’uso degli immobili” è stato iscritto come singola e autonoma voce del “*Patrimonio indisponibile*”.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i “*Contributi ricevuti dagli enti pubblici*” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i “*Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i “*Ricavi derivanti dagli abbonamenti*” incassati per l’intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell’anno successivo.

### **Imposte dell’esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi

derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi

dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

#### **Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio**

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

### **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La voce nel 2019 pari a € 500.000, era relativa a quota parte del valore stimato (pari a € 1.394.000) dell'immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente al complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Luco di Mugello. In data 14/12/2020 l'ente territoriale ha conferito alla Fondazione il complesso immobiliare.

L'immobile è stato registrato a patrimonio, a seguito di perizia giurata, contribuendo a rafforzare il patrimonio disponibile della Fondazione per un valore di € 1.005.000 sterilizzando così la voce del credito presente nell'esercizio 2019.

La Regione Toscana si è inoltre impegnata a contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale di Luco di Mugello, attraverso la concessione di un contributo straordinario dell'importo di euro 500.000,00 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni immateriali disponibili**

#### **Concessione, licenze, marchi e diritti simili**

La voce, pari a € 2.455, è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2019: € 3.354).

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un importo pari a € 232.519, è relativa a costi sostenuti nell'esercizio 2020 per lavori di adeguamento

antincendio dei laboratori di scenografia della Fondazione.

### **Immobilizzazioni immateriali indisponibili**

#### **Diritto d'uso degli immobili**

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: "I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività"

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/20 può essere così dettagliata:

al	31.12.2020	31.12.2019
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.000.000</b>	<b>40.000.000</b>

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

La Convenzione decorre dal 22 gennaio 2016 e ha termine il 31 dicembre 2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium.

Nell'attesa della formalizzazione del rapporto concessorio da parte della Direzione Patrimonio Immobiliare, al fine di consentire alla Direzione competente l'istruttoria necessaria gli uffici dell'ente territoriale ha deciso di prorogare, fino alla data di sottoscrizione della nuova, la convenzione adottata con determinazione n. 413 del 22.01.2016. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica", delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici e impegna la Fondazione medesima ad as-

sumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, nonché a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiana del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza. Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico.

Nel corso del 2019 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

### **Immobilizzazioni materiali**

La movimentazione della categoria in oggetto ri-

sulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2020	Fondo amm.to 1/1/2020	Valore di bilancio 1/1/2020	Incr. per acquisizioni	Decr. Per alienaz.	Ammor- tamenti	Altre variazioni (eliminazione per obsl.)	Decremento fondo ammortameto	Valore di bilancio 31/12/2020
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.483.837</b>	<b>10.738.494</b>	<b>23.745.343</b>	<b>1.548.005</b>	<b>-61.539</b>	<b>-977.521</b>	<b>-276.090</b>	<b>328.550</b>	<b>24.306.748</b>
Terreni e fabbricati	9.130.796	1.374.750	7.756.046	1.373.000	0	-219.924	0	0	8.909.122
Impianti e macchinari	1.195.820	1.171.890	23.930	7.936	0	-6.141	0	0	25.725
Attrezzature industriali e commerciali	2.630.429	1.956.301	674.128	92.935		-150.767	-276.090	276.090	616.296
Altri beni	7.858.658	6.235.553	1.623.105	70.954	-61.539	-600.689		52.460	1.084.291
Patrimonio artistico	13.668.134	0	13.668.134	3.180	0	0	0	0	13.671.314

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2020 è costituita dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" il cui valore è pari a € 4.558.027 e dalla porzione del magazzino presso Interporto di Prato il cui valore è pari a € 2.978.095. Il magazzino è stato acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di € 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013.

Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente steri-

lizzando la relativa quota di ammortamento.

Inoltre al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento, il Comune di Firenze ha conferito in data 29/10/2020 il complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio - PO), denominato "Colonia Montepiano" e la Regione Toscana in data 14/12/2020 il complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come "Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello". Tali complessi immobiliari, a seguito di perizie giurate, sono stati valutati rispettivamente € 368.000 (Comune di Firenze) e € 1.005.000 (Regione Toscana).

La Regione Toscana al fine di contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale di Luco di Mugello, ha concesso un contributo straordinario dell'importo di euro 500.000,00 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre



che sarà rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Nel caso di vendita degli immobili trasferiti dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana con un prezzo pari al valore contabile, questo comporterebbe una tassazione di euro 53mila circa. Le imposte differite non sono state rilevate poiché si ritiene al momento remota tale possibilità.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 7.022.906
Figurini	€ 6.648.408
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.671.314</b>

Al 31.12.2019 tale voce ammontava a € 13.668.134. Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento pari a € 3.180 è da attribuire a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati nell'esercizio 2020.

La valutazione dei bozzetti e figurini è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 25.725 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2019 era di € 23.929

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 616.296, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2019 era di € 674.128.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 38.082
Scene	€ 976.277

Costumi € 69.932

**TOTALE € 1.084.291**

Al 31.12.2019 tale voce era pari a € 1.623.105.

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati a patrimonio nuovi allestimenti scenografici in quanto non si è proceduto, a differenza degli scorsi esercizi, alla capitalizzazione dei relativi costi.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

#### Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 24.165 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (31.12.19 € 30.907). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

### CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

### Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 269.226, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	464.986	842.271
Crediti verso clienti per fatture da emettere	45.043	82.483
<b>TOTALE</b>	<b>510.029</b>	<b>924.754</b>
<b>Fondo svalutazione vs clienti</b>	<b>-240.803</b>	<b>-240.803</b>
<b>TOTALE</b>	<b>269.226</b>	<b>683.951</b>

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da *merchandising*, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

### Crediti verso Fondatori

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

Nell'esercizio 2020 i crediti verso Fondatori ammontano a € 4.525.000.

al	31.12.2020	31.12.2019
Fondazione CR Firenze	625.000	-
Intesa San Paolo S.p.A.	600.000	-
Regione Toscana	3.200.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.425.000</b>	<b>-</b>
Fondo svalutazione	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.425.000</b>	<b>-</b>

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura a breve termine.

I crediti verso Fondatori sono stati tutti liquidati nell'esercizio 2021.

### Crediti tributari

Pari ad € 17.629,58 contro € 1.541 del 2019, costituiti da credito IVA anno 2020 per € 15.648 e dal credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (art. 125 D.L. n.34/2020) per € 1.981.

La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

### Crediti verso Altri

La voce verso altri nell'esercizio 2020 risulta essere pari a € 1.363.566 (al 31.12.19 pari a 0) e comprende:

al	31.12.2020	31.12.2019
Crediti diversi per debiti giudiziari	144.076	149.898
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	14.007	6.361
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	2.428	194
Crediti vs società di factoring	1.250.000	-
Crediti anticipi per F.I.S.	109.509	-
Crediti per depositi cauzionali	7.121	7.121
<b>TOTALE</b>	<b>1.527.141</b>	<b>163.575</b>
<b>Fondo svalutazione crediti diversi</b>	<b>-163.575</b>	<b>-163.575</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.363.566</b>	<b>0</b>

Nell'esercizio 2020 è stata effettuata un'operazione di factoring con oggetto la cessione pro-soluto del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2021 pari a € 4.500.000. Il credito verso la società di factoring pari a € 1.250.000 è relativo alla quota parte della cessione del credito non utilizzata alla data del 31/12/2020.

A causa dell'emergenza epidemiologica il DL Cura Italia ha individuato un sostegno specifico per il settore dello spettacolo e lo strumento predisposto è stato quello del Fondo di Integrazione Salariale gestito dall'Inps. La Fondazione ha chiesto all'ente previdenziale l'utilizzo del F.I.S. per i propri lavoratori per 12 settimane nei periodi 8/3-15/6 e 25/10-31/12 anticipando questo sostegno al personale nell'attesa di poterlo recuperare dalla contribuzione ordinaria. Il valore dei crediti anticipi per F.I.S. pari a € 109.509 esprime quota parte di quanto è stato anticipato ai dipendenti e non ancora recuperato all'Inps alla data del 31/12/2020.

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine.

### Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.378.

(al 31/12/2019 € 404.378).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2020.

### Disponibilità liquide

Al 31.12.2020 ammontano a € 2.442.596, e € 6.358.221 al 31.12.2019.

La voce è composta da:

al	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
Denaro e valori in cassa	1.502	1.202	5.800
Depositi bancari e postali	2.441.095	6.357.019	2.640.025
<b>TOTALE</b>	<b>2.442.597</b>	<b>6.358.221</b>	<b>2.645.825</b>

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/20 rispetto a quelle del 2019 risentono in particolare di una minore giacenza derivante da un decremento del contributo dello Stato pari a € 1.829.987, da quello originato dall'operazione di factoring con oggetto la cessione pro-soluta del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo 2021 pari a € 4.500.000 che nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019 è stato utilizzato solo in quota parte pari a € 3.250.000 e dal saldo del contributo 2020 della Regione Toscana pari a 1.786.123 liquidato nel mese di gennaio 2021 oltre che da minori incassi connessi agli eventi annullati a causa dell'emergenza da Covid-19.

L'operazione di factoring ha comportato costi complessivi pari a € 91.624 di cui € 85.500 per commissioni e € 6.124 per interessi.

Nell'esercizio 2020 sono stati effettuati il pagamento della ottava e nona rata relative al contratto di finanziamento stipulato con il Mibac pari a € 201.241, della settima e ottava rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, della prima e seconda rata dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176) pari a € 80.338, del pagamento della ottava e nona rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 1.337.767, della seconda e terza rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2016 e 2017 pari a € 264.781.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. /MiBACT, alle transazioni fiscali si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti

tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2020 è stato pari a € 1.275.897.

### Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2020 sono indicati pari a € 36.414 (al 31.12.19 € 138.264).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione per € 12.861, dagli interessi del primo tiraggio dell'operazione di factoring per € 10.123 e dal canone di affitto di quota parte del magazzino utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici per € 7.071.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/19, negativo per un importo pari a € **38.494.139**, è composto

- **+ € 1.378.293** dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244;
- **+€ 2.106.000** dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006;
- **- € 53.876.147** dalle perdite d'esercizio degli anni dal 2005 al 2014 (ad eccezione del 2006) e dall'utile d'esercizio degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 portati a nuovo;
- **+ € 6.000.000** dal conferimento, da parte



del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, (valore di perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze);

- + **€ 105.000** dall’apporto a patrimonio della vendita dell’immobile conferito dalla Regione Toscana;
- + **€ 3.000.000** contributo straordinario in conto capitale del Comune di Firenze nell’ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Provvedimento Dir. 2018/DD/05420 del 27/07/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 8 agosto 2018,
- + **€ 1.000.000** contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana nell’ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Decreto Dirigenziale n. 20485 del 13/12/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 28 dicembre 2018;
- + **€ 500.000** quale quota parte del valore stimato dell’immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente al complesso dell’ex Ospedale di Luco di Mugello.
- + **€ 1.292.715** dall’ utile dell’esercizio 2019.

Il Patrimonio netto dell’esercizio 2020 risente della contabilizzazione delle seguenti poste di bilancio:

- € 1.005.000 trasferimento da parte della Regione Toscana del complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come “Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello”. Il trasferimento ha chiuso la quota parte del valore di € 500.000 registrato nell’esercizio 2018;
- € 368.000 trasferimento da parte del Comune di Firenze del complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato “Colonia Montepiano”.

L’utile dell’esercizio 2020 è di € 2.086.402 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/20 è negativo per l’importo di € 35.534.737.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2020:

<b>Patrimonio netto al 31/12/2019</b>		<b>1.505.861</b>
di cui:		
indisponibile	40.000.000	
disponibile	(38.494.139)	
Utile esercizio 2020		2.086.402
<b>Patrimonio netto al 31/12/2020</b>		<b>4.465.263</b>
di cui :		
indisponibile	40.000.000	
disponibile	(35.534.73)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d’uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d’uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo “Immobilizzazioni immateriali”.

Nella voce di bilancio “Patrimonio netto” non è stato contabilizzato il valore della serie di lampadari a poliedri, prodotti dalla ditta veneziana Venini concepiti come oggetti scultorei in vetro (“Poliedri colorati” disegnati da Carlo Scarpa), collocati presso il Teatro Comunale di Firenze nell’ambito della sua ristrutturazione - tra il 1957 e il 1961 - ed accesi per la prima volta in occasione dell’inaugurazione del XXIV Maggio Musicale Fiorentino l’8 maggio 1961. Nell’anno 1985, tali apparecchi, inventariati fino ad allora nei registri manuali dei beni mobili di proprietà dell’Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze, non vennero trasposti nel sistema di archiviazione meccanografico e pertanto per un mero errore materiale, non furono riportati nel nuovo inventario. In occasione della trasformazione in Fondazione del Teatro l’errore non è stato sanato, in quanto nella relazione di stima ad opera del perito nominato dal Tribunale di Firenze – relazione in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 1998 della nascente Fondazione - non vi è traccia degli apparecchi illuminanti. Gli apparecchi illuminanti, nel 2010, sono stati sottoposti dalla Fondazione, in qualità di proprietaria degli stessi, al procedimento di verifica dell’interesse culturale e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al termine della procedura, ha dichiarato gli stessi “beni di interesse culturale” e pertanto sottoposti a vincolo. La Fondazione, pur ritenendo che gli apparecchi illuminanti prodotti dalla ditta veneziana Venini debbano essere classificati nella voce “Patrimonio Artistico” del bilancio e pur in presenza di valutazione da parte di

Descrizione	Importo	Importo
-------------	---------	---------

un esperto, storico dell'arte e iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze, che ne ha determinato il valore nell'importo in € 4.210.000, ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*. In data 07/06/2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta della Fondazione, ha rilasciato il nulla osta all'alienazione dei beni. Dopo una prima fase di ricognizione dei soggetti presenti sul mercato e potenzialmente interessati all'acquisto dei beni della Fondazione, si è proceduto all'affidamento di una prima parte degli apparecchi ad una casa d'asta specializzata in oggetti di arredo contemporaneo e avente una specifica sezione sugli oggetti in vetro di Murano.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2020	31.12.2019
Fondo per rischi e oneri	2.554.509	1.273.567
Fondo integrazione monetari ex dipendenti	167.230	189.235
<b>TOTALE</b>	<b>2.721.739</b>	<b>1.462.802</b>

Il Fondo per rischi ed oneri registra un incremento di € 1.280.941 legato principalmente ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti che si presume nei prossimi esercizi potranno aumentare, sebbene siano in corso le procedure di approvazione della nuova pianta organica, a seguito della Sentenza C-331/17 del 25.10.2018 con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale e che potrebbero comportare la conversione a tempo indeterminato del rapporto e il riconoscimento di una tutela economica.

Alla data del 31/12/20 il Fondo per rischi e oneri è pertanto costituito per € 293.735, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; per € 2.260.773 a copertura, in particolare, di potenziali cause legali legate alla sentenza CGUE da parte di lavoratori a tempo determinato.

In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 340.500 ed è stato incrementato per € 1.621.442.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2019 ammontava a € 189.235, è stato utilizzato per € 22.005; al 31/12/20 ammonta a € 167.230.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>€ 3.111.794</b>
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 36.689
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (328.572)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (99.900)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>€ 2.720.011</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.20, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.843.443.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonamento TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

## **DEBITI**

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

### **Debiti verso banche**

Sono pari a € 635.907 tutti con scadenza entro l'esercizio 2021. Nel 2019 erano pari a € 1.240.124.

Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito re-

siduo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1° ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 sono state accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche hanno previsto la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017. Nel mese di dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto comunicazione che nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione realizzata da Intesa Sanpaolo S.p.A e Banca IMI S.p.A. ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130 ("Legge sulla cartolarizzazione") il credito di Banca Intesa è stato ceduto pro soluto alla società Kerma SPV s.r.l.

Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/20 si configura come segue:

Kerma SPV (ex Banca Intesa Spa)	338.279
Banca Carige	240.677
Banca Chianti Fiorentino	56.951
<b>TOTALE</b>	<b>635.907</b>

La Fondazione, per i debiti verso le banche, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

### **Debiti verso altri finanziatori**

Al 31/12/2020 pari a € 28.522.881 di cui € 27.388.182 con scadenza superiore a cinque anni (al 31/12/2019 € 29.651.928).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 23.799.131 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 4.723.750, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell'integrazione del piano di risanamen-

to per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

### **Anticipi da clienti**

Al 31/12/2020 pari a € 1.694.590 (al 31/12/2019 € 23.924)

La voce in particolare è costituita dall'assegnazione del fondo di anticipazione 2020 della Regione Toscana ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.21/2010 pari a € 1.413.877 che si è chiuso a gennaio 2021 contestualmente alla liquidazione del contributo ordinario dell'esercizio 2020.

Inoltre in questa voce si registrano anche gli anticipi per voucher per un importo pari a € 239.834.

A seguito dell'adozione delle misure di cui all'articolo 2, comma l, lettera b) e d) del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e comunque in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19, la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta in relazione ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli anche teatrali ha permesso ai soggetti acquirenti di presentare apposita istanza di rimborso al soggetto organizzatore dell'evento e quest'ultimo ha provveduto all'emissione di voucher di pari im-

porto al titolo di acquisto, da utilizzare entro 18 mesi dall'emissione.

### **Debiti verso fornitori**

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2020, a € 3.433.242, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2019 erano pari a € 4.365.742.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

### **Debiti tributari**

Al 31.12.2020 pari a € 16.034.988 di cui € 5.496.301 con scadenza superiore a cinque anni (al 31.12.2019 € 17.357.893).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato, nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013, all'Agenzia delle Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, proposta che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/20, il debito ammonta a € 4.682.184.

In data 18/04/19 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate una nuova proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017 che viene accettata e formalizzata in data 26 settembre 2019 e il cui atto prevede un trattamento sanzionatorio in continuità con i precedenti accordi del 13 marzo 2015 e del 27 luglio 2016, ovvero con l'applicazione nella misura del 3,75% delle imposte non versate e pagamento della somma totale mediante un piano rateale che prevede n.22 versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/20, il debito ammonta a € 10.164.626.

Inoltre la voce Debiti Tributari registra anche le ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre i cui versamenti erano in scadenza nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio 2021, pari a € 1.188.178.

L'art. 13-ter del D.L. Legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) e l'art. 7 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (Decreto Ristori bis), hanno disposto la sospensione dei versamenti tributari in favore dei datori di lavoro privati a causa dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 in scadenza nei mesi di novembre e dicembre con pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione in data 16/03/2021 o mediante rateazione fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16/03/2021. La Fondazione ha aderito alla sospensione dei versamenti tributari in scadenza nei mesi di novembre e dicembre mediante rateazione in quattro rate per un valore totale pari a € 464.382.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 e 2017 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Ammontano, al 31.12.2020, a € 1.398.531 (€ 735.889 al 31/12/19).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti dei mesi settembre, ottobre, novembre e dicembre e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

L'art. 13 del D.L. Legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) e l'art. 11 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (Decreto Ristori bis), hanno disposto la sospensione dei versamenti contributivi in favore dei datori di lavoro privati a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in scadenza nei mesi di novembre e dicembre con pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione in data 16/03/2021 o mediante rateazione fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16/03/2021.

La Fondazione ha aderito alla sospensione dei versamenti tributari in scadenza nei mesi di novembre e dicembre mediante rateazione in quattro rate per un valore totale pari a € 1.097.022.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2019 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

### **Altri debiti**

Sono pari a € 2.725.377 contro € 3.372.544 al 31.12.2019.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
Debitivo dp. per metr. mese dicembre	931.773	900.129	871.943
Debitivo dp. per mensilità differite	850.264	927.015	971.044
Debitivo dp. per ferie maturate e non godute	189.013	312.444	329.198
Debitivo personale scritturato	710.351	1.127.925	2.111.608
Debiti diversi	43.976	105.031	183.218
<b>TOTALE</b>	<b>2.725.377</b>	<b>3.372.544</b>	<b>4.467.011</b>

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2020, a € 710.351, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2019 erano pari a € 1.127.925.

Il significativo decremento di questa posta di bilancio pari a € 417.573 conferma il trend in diminuzione dell'ultimo biennio che è stato reso possibile grazie ad una gestione di cassa sostenuta dal contributo dei soci fondatori e dalla riduzione dell'attività produttiva, che ha permesso di azzerare quasi completamente i debiti pregressi verso gli artisti nonché dal contributo straordinario di circa € 1.473.090 riveniente dal D.M. 22 settembre 2020, recante il riparto delle risorse destinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1 co. 607 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 per il ripiano dei debiti pregressi.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.20, a € 43.976, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende in particolare quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

#### Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2020	31.12.2019
Risconti per abbonamenti e biglietti	896.934	1.165.753
Risconto per erogazioni liberali	9.001	32.272
Contributo Regione Toscana c/impianti	500.000	-
Contributo CIPE	2.855.211	2.927.211
Contributo Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Risconto per servizi diversi	6.645	7.843
<b>TOTALE</b>	<b>8.767.791</b>	<b>8.633.079</b>

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 896.934 (anno 2019 € 1.165.753) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2020 delle manifestazioni rinviate in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 per € 386.376 e di quelle programmate nell'anno 2021 per € 510.558.

In merito al Contributo della Regione Toscana e a quello CIPE si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Il contributo del Comune di Firenze è relativo all'anno 2021 oggetto dell'operazione di factoring illustrata nella sezione Attivo Circolante-Disponibilità liquide.

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-20 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 365.450 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 100.044.

#### Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2020	31.12.2019
<b>Garanzie prestate</b>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	1.355.748	2.195.310
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	-
	<b>1.355.748</b>	<b>2.195.310</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	544.166	826.126
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/ vendita	352.630	352.630
	<b>896.796</b>	<b>1.178.756</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.252.544</b>	<b>3.374.066</b>

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si



riferiscono all'anno 2021.

I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla  
Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a €  
352.630.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.236.028 e si riferiscono:

	2020	2019
Ricavi netti per la vendita	1.725.345	3.855.357
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie	20.140	77.542
Ricavi da pubblicazioni e programmi	28.364	85.596
Ricavi per manifestazioni fuori sede	50.000	63.500
Ricavi per tournée	-	270.000
Ricavi per sponsorizzazioni	17.900	7.982
Ricavi per incisioni/trasmissioni TV	15.000	-
Altri ricavi minori	-	-
Commissioni per pagamenti	-29.128	-123.971
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>738,73</b>	<b>22</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>-10.593</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.817.766</b>	<b>4.236.028</b>

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 1.725.345 da cui vanno detratte le commissioni (€ 29.128).

La sospensione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica ricorrendo la sopravvenuta impossibilità della prestazione con la conseguente revisione della programmazione ha comportato la necessità di rimborsare agli utenti i titoli di acquisto commutandoli in voucher di pari importo da utilizzare entro 18 mesi pertanto i proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti non includono le vendite relative agli eventi rinviati in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 così come quelli programmati nell'anno 2021 per un totale pari a € 896.934 come evidenziato nei risconti passivi.

I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche il provento, pari a € 14.295, relativo al recital M° Pollini 18/9/2020 che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 20.140 rispetto all'esercizio precedente (€ 77.542 anno 2019) registrano un decremento pari a € 57.402 legato all'emergenza epidemiologica che non ha permesso di svolgere l'attività di co-marketing che la Fondazione in questi ultimi anni ha incentivato per arricchire la propria offerta di prodotti.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 28.364 (€ 85.596 al 31.12.19). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi registra un decremento legato alla sospensione dell'attività produttiva che non ha permesso la vendita di questa tipologia di prodotti.

I ricavi per manifestazioni fuori sede pari a € 50.000 (€ 63.500 al 31.12.19) che comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia sono stati realizzati grazie all'esecuzione di un concerto dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° R.Frizza e la partecipazione della solista Anna Tifu presso il Teatro Grande in Brescia 29/01/2020.

Le tournée a causa dell'emergenza da Covid-19 nell'esercizio 2020 non è stato possibile realizzarle (€ 270.000 al 31.12.19).

I ricavi da sponsorizzazioni per € 17.900 (€ 7.982 al 31.12.19) hanno subito nell'anno 2020 un leggero incremento grazie alla sponsorizzazione ricevuta dalla società Allianz S.p.A. per le opere eseguite in forma di concerto 15,18,19/07/2020 e quella della società Gerist s.r.l. per il concerto "La Creazione" 6/10/2020.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 37.868 (€ 32.569 al 31.12.19). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 37.868 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale al netto del fondo svalutazione contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

Contributi in conto esercizio € 28.967.294 (anno 2019 € 29.447.657). Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

	2020	2019
Allianz S.p.A.	200.000	-
Banca Intesa S.p.A.	900.000	600.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000
ENEL S.p.A.	400.000	400.000
Fond. Cassa di Risparmio di Firenze	1.250.000	1.000.000
Ferragamo S.p.A.	50.000	50.000
Fondation Les Murons	100.000	-
Foriel-Destezet Ph.	300.000	-
Guccio Gucci S.p.A.	104.000	104.000
Kielholz Walter B. Foudation	50.000	-
Kuehne & Nagel s.r.l.	200.000	-
Publiacqua S.p.A.	-	80.000
Regione Toscana	3.200.000	3.200.000
Stato	15.812.717	17.642.704
Toscana Aeroporti S.p.A.	-	50.000
Toscana Energia S.p.A.	50.000	50.000
Unicoop s.r.l.	100.000	100.000
Università di Firenze	40.000	40.000
	<b>28.656.717</b>	<b>29.216.704</b>
Altri	310.577	230.953
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>28.967.294</b>	<b>29.447.657</b>

Il contributo dello Stato, pari a € 15.812.717 comprende la quota FUS 2020 per un importo pari a € 14.194.155, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 145.472 e quella relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.473.090. L'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2020. L'esercizio 2020, come quello dello scorso anno, è stato caratterizzato dal "Contributo straordinario per la cultura" erogato dalla Città Metropolitana di Firenze.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2017 e 2018) per l'importo di € 26.817 e i contributi dei soci privati per € 283.760.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 28.967.294 registra un decremento di € 480.363 rispetto a quella dell'esercizio 2019. Nell'esercizio 2020 si registra, in particolare, un decremento del Fus pari a - € 945.901, quello del contributo della L. 388/00 a - € 9.232 e l'assenza delle risorse di cui all'art.1, comma 607 della Legge 145/2018 (- € 892.857), un incremento delle risorse di cui all'art. 11, comma 583 della Legge 232/2016 + € 18.003.

La flessione dei contributi statali è stata in parte mitigata da maggiori contributi ricevuti dai soci: Banca Intesa San Paolo S.p.A. (+€ 300.000) e Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze (+ € 250.000) e dall'ingresso di nuovi soci privati Fondation Les Murons (+ € 100.000), Philippe Foriel-Destezet (+ € 300.000), Kielholz Walter B. Foudation (+ € 50.000) e Kuehne & Nagel s.r.l. (+ € 200.000).

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione

(<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

Gli "Altri ricavi" pari a € 581.203 comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 18.423, i proventi bar per € 23.062, recupero costi per € 58.254, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 8.085, proventi noleggio materiale teatrale € 33.237, proventi per royalties € 11.292 e proventi da eventi pari a € 356.850, voce quest'ultima che sebbene inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2019 (€ 527.490) a causa dell'impossibilità di utilizzo degli spazi della sede di Piazzale Gui per l'emergenza da Covid-19, è comunque significativa a conferma della possibilità di utilizzo di queste aree anche per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione favorendone gli scopi statutari.

Inoltre la voce "Altri ricavi" risente per € 72.000 della rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE che rinvia agli esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per ulteriori chiarimenti in merito a questa ultimo componente di ricavo si veda il commento "Immobilizzazioni materiali" della voce dell'attivo.

Gli "Altri proventi", pari a € 19.920

(anno 2019 € 38.529) sono costituiti da:

	2019	2019
Plusvalenze su cessioni cespiti	19.920	38.529

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 951.434 (€ 277.909 nel 2019) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 650.387 (€ 197.708 esercizio precedente), di costumi per € 234.874 (€ 117.732 esercizio precedente).

In ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 che hanno costretto la Fondazione a riprogrammare a date da definirsi e in alcuni casi annullare gli eventi, nell'esercizio 2020 non sono stati patrimonializzati gli allestimenti e i costumi.

Il rimanente importo, pari a € 66.172, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

La voce "Costi per acquisti di materie prime" risente della riclassifica per:

**ANNO 2020**

Riclassifica sopravvenienze attive 256  
Riclassifica sopravvenienze passiva -

**ANNO 2019**

Riclassifica sopravvenienze attive 1.300  
Riclassifica sopravvenienze passiva 5.246

**Costi per servizi**

I "costi per servizi" sono così costituiti:

	2020	2019
Costi per gli scritturati	3.399.411	5.231.846
Servizi professionali	38.346	72.511
Compensi/indennità/rimborsi	63.814	67.942
Collegio Revisori dei Conti e ODV		
Canoni per utenze	527.422	858.975
Trasporti e facchinaggi	137.733	264.959
Pulizia locali	194.679	247.252
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	10.133	960
- Tournée		4.928
Premi assicurativi	98.742	91.311
Manutenzione locali e impianti	706.307	722.852
Sicurezza e Prevenzione	323.756	393.314
Ufficio Marketing e Fundraising	500.910	761.575
Oneri servizio tesoreria	36.369	16.690
Spese sanitarie	193.597	33.950
Compenso Sovrintendente	349.551	224.855
Spese rappresentanza	9.373	21.171
Rparazione strumenti musicali	6.250	15.416
Manutenzione macchina scenica	160.996	167.439
Commissioni operazione factor	63.843	97.065
Servizio accoglienza pubblico	133.232	298.976
Altri	336.266	404.499
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>-51.980</b>	<b>-48.898</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>52.808</b>	<b>21.205</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.291.561</b>	<b>9.969.834</b>

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 3.399.411 contro € 5.231.846 del 2019. I costi degli scritturati registrano un decremento di € 1.832.435 legato all'emergenza epidemiologica che ha imposto una riprogrammazione dell'attività con cancellazione e rinvii degli eventi. L'attività di produzione si è collocata nei primi due mesi dell'anno e nel periodo 15/6-25/10.

La voce Servizi professionali è pari a € 38.346 contro € 72.511 del 2019. Il valore dei costi, rispetto all'anno 2019, rileva un decremento di € 37.165 legato in particolare a minori costi per il patrocinio legale e per le consulenze tecniche.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 63.814 contro € 67.942 del 2019.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "Norme in materia di contenimento della spesa pubblica" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta. Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto

interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 527.422 contro € 858.975 del 2019.

Il decremento dei consumi pari a € 331.553 è legato all'emergenza epidemiologica che ha imposto una riprogrammazione dell'attività con cancellazione e rinvii degli eventi. L'attività di produzione si è collocata nei primi due mesi dell'anno e nel periodo 15/6-25/10.

La Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 rileva che sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" e quelli degli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 137.773 registra un decremento di € 127.186 rispetto a quella dell'esercizio 2019 pari a € 264.959 legato alla minore attività di produzione effettuata nell'esercizio 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19.

La voce di spesa Attività in Italia pari a € 10.133 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Manutenzione locali e impianti pari € 706.707 è in linea con quella dell'esercizio 2019 pari a € 722.852.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 323.756 registra uno scostamento rispetto all'esercizio 2019, pari a € 393.314 pari a € 69.558 legato in particolare a minori costi dei servizi obbligatori di vigilanza antincendio connessi all'andata in scena degli spettacoli dal vivo.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 500.910 contro € 761.575 del 2019 registra un decremento di € 260.665. Gli investimenti in questa area sono stati ridotti a causa della pandemia e la

contrazione è legata in particolare a minori costi di pubblicità, di stampa e a quelli del servizio di vendita biglietti/abbonamenti.

Gli oneri per il servizio di tesoreria pari a € 36.369 contro € 16.690 del 2019 rilevano un incremento di € 19.679 connesso in particolare ai costi di affidamento ad un istituto di credito della funzione di Cassiere per la gestione dei flussi finanziari ai sensi e con le modalità previste dalla normativa Siope + alla quale le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno aderito dall'esercizio 2020 in virtù del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.188 del 12 agosto 2019.

Le spese sanitarie pari a € 193.597 contro € 33.950 del 2019 nell'esercizio 2020 hanno subito un significativo aumento pari a € 159.647 a causa degli oneri legati all'emergenza da Covid-19 che la Fondazione ha dovuto sostenere per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione.

Il compenso del Sovrintendente pari a € 349.551 contro € 224.855 del 2019 evidenzia un incremento di € 124.696 legato in particolare oltre a una diversa definizione del compenso annuale anche alle date di cessazione e di nomina dell'Organo di Gestione nell'esercizio 2019 che hanno comportato tre mesi di *vacatio* dell'incarico.

Il compenso del Sovrintendente è comprensivo dei costi del Trattamento di Fine Rapporto e degli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

Le commissioni operazioni factoring pari a € 63.843 contro € 97.065 rilevano un decremento di € 33.222 legato al minor utilizzo, alla data del 31/12/2020, del credito originato dall'operazione di factoring con oggetto la cessione pro-soluto del contributo del Comune di Firenze.

Le spese per il servizio accoglienza al pubblico che sono oneri per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, sono pari a € 133.232 contro € 298.976 del 2019. Il decremento di € 165.644 è legato agli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 che hanno costretto la Fondazione a riprogrammare a date da definirsi e in alcuni casi annullare gli eventi così da non doversi avvalere di questa tipologia di servizio.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 336.266 contro € 404.499 del 2019 re-

gistra un decremento di € 68.233.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per i canoni informativi, per l'incarico della società di certificazione, i servizi per smaltimento rifiuti, servizio elaborazione paghe e i servizi notarili.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 51.980 relativi, in particolare, a minori costi per € 18.004 relativi al rimborso ricevuto dal Mibac per i servizi di vigilanza antincendio resi dai Vigili del Fuoco per l'anno 2019.

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 52.808 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntale definizione è intervenuta nell'esercizio 2020.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A pari a € 15.000.

Nell'esercizio 2020 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

Inoltre come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2020z la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

### Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2020	2019
Noleggio materiale teatrale	197.491	478.463
Diritti d'autore	36.699	140.462
Fitto teatri per attività decentrata	950	55.173
Fitto magazzini	38.411	41.364
Altri	50.028	83.909
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	-	-
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>2.297</b>	<b>2.282</b>
<b>TOTALE</b>	<b>325.876</b>	<b>801.653</b>

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente all'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 197.491 contro € 478.463 del 2019. Il decremento dei costi pari a € 280.972 è legato all'emergenza da Covid-19 che ha costretto la Fondazione a riprogrammare a date da definirsi e in alcuni casi annullare gli eventi.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 36.699 contro € 140.462 del 2019. Il trend annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione/SIAE. Per effetto della pandemia che ha costretto la Fondazione ad annullare e riprogrammare gli eventi questa voce di costo registra un decremento significativo di € 103.763.

Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione dell'opera *Risurrezione* di Franco Alfano, (€ 11.054), concerto *Chicago Symphony Orchestra* (€ 12.193), concerto *Russel Davies* (€ 2.575).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/20 pari a € 38.411 contro € 41.364 del 2019.

Il valore è relativo al contratto di affitto della porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data

06/12/2018, per l'acquisto di una porzione di un Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale pari a € 39.750 è congruo alla superficie residua. La società affittuaria a seguito della pandemia ha riconosciuto a tutti i suoi locatari uno sconto del 25% sui canoni dei mesi di aprile e maggio.

## COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2020 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2020	TOTALE 2019
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	5,33	5,33	4,00
Quadri / Funzionari A e B	7,82	5,73	13,55	14,22
Impiegati amministrativi	21,06	6,86	27,92	30,83
Impiegati tecnici	36,77	5,33	42,10	48,42
Operai a tempo pieno	28,14	37,29	65,43	69,03
Operai a prestazione	-	1,87	1,87	4,18
Orchestra	76,03	12,33	88,36	104,35
Coro	59,50	4,18	63,68	81,11
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	5,88	2,14	8,02	9,36
Tersicorei	-	1,70	1,70	3,73
<b>TOTALE</b>	<b>235,20</b>	<b>82,76</b>	<b>317,96</b>	<b>369,23</b>

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2020	2019
Stipendi personale amministrativo fisso	1.057.487	1.142.574
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.165.592	1.015.969
Stipendi Prof. Orchestra fissi	3.645.935	4.230.203
Stipendi artisti Coro fissi	2.195.658	2.728.394
Stipendi Tersicorei fissi	0	0
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	267.051	203.071
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	408.835	638.243
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	194.138	271.625
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	44.615	115.325
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	225.840	359.541
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.393.156	1.667.814
Stipendi Operai fissi	855.698	990.036
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	213.595	237.513
Stipendi Operai a tempo determinato	908.678	943.127
Mensa aziendale	196.587	296.838
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	18.737	0
Straordinari Prof. Orchestra	0	18.115
Straordinari Artisti del Coro	0	15.561
Straordinari Maestri Collaboratori	0	447
Straordinari Impiegati tecnici	-6.031	0
Straordinari Operai	-189	0
Indennità/rimborso spese missioni interno	38.293	73.423
Indennità/rimborso spese missioni estero	0	44.767
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parruccho	36.692	79.920
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	0	0
Altri costi del personale	120	33
	<b>12.860.487</b>	<b>15.072.539</b>
<b>ONERI SOCIALI</b>		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	3.510.848	4.084.286
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	905.834	926.185
<b>TOTALE</b>	<b>17.277.169</b>	<b>20.083.010</b>
<b>Patrimonializzazione Allestimenti</b>	<b>0</b>	<b>-568.632</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>-527</b>	<b>-47.093</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>987</b>	<b>68.858</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.277.629</b>	<b>19.536.143</b>



Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14<sup>o</sup> mensilità relativo al 2<sup>o</sup> semestre 2020 pari a € 365.881 più contributi per € 100.204;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 202.483 più contributi per € 56.658;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2020 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 203.972 più contributi € 57.112;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/20 pari a € 189.013 a cui si aggiungono contributi pari a € 50.350;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/20, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 78.232, a cui si aggiungono contributi pari a € 20.483.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2020, è di € 905.834; € 926.185 nel 2019.

Il costo del Personale dell'esercizio 2020, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive è pari a € 17.277.169 e registra un decremento di € 2.805.841 rispetto all'anno precedente (€ 20.083.010 anno 2019) legato in particolare all'utilizzo dello strumento del Fondo di Integrazione Salariale che a causa dell'emergenza epidemiologica il DL Cura Italia ha individuato come sostegno specifico per il settore dello spettacolo; la Fondazione ha chiesto all'ente previdenziale Inps l'utilizzo del F.I.S. per 12 settimane nei periodi 8/3-15/6 e 25/10-31/12 corrispondente a un minor costo pari a € 1.270.056.

Inoltre la riprogrammazione dell'attività con l'annullamento di numerosi eventi ha comportato anche una minore assunzione del personale a tempo determinato.

La consistenza del personale FTE al 31/12/20 è pari a 317,96 contro le 369,23 dell'anno 2019<sup>8</sup>.

La voce del "Costo del personale" del 2020 non risente della patrimonializzazione dei costi legati alla realizzazione degli allestimenti di proprietà del teatro.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 1.143.020 (€ 988.974 nel 2019)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 82.251, l'I.M.U. per € 91.833, il tributo consorzio di bonifica per € 16.942, le spese legali per contenzioso con il personale legati principalmente ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti a se-

guito della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea per € 519.064, le quote associative pari a € 427.350 di cui € 405.000 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un decremento pari a € 154.046 legato in particolare a un maggiore onere rilevato per fare fronte ai costi delle spese legali connessi alla sentenza CGUE ma anche a minori costi della tassa sui rifiuti e a quella d'imposta municipale per la quale, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'art. 9 del D.L. 137/2020 ha previsto l'esenzione per il saldo del mese di dicembre.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 73.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Oneri finanziari

Ammontano a € 194.963 (€ 218.310 nel 2019), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 33.789, sull'indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 146.850 e quelli legati all'operazione di factoring per € 14.293 e perdite su cambi per € 12.

La voce "Oneri finanziari" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 19.

### Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2020.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

<sup>8</sup> Il dato 2020 risente in modo rilevante nel calcolo delle presenze della collocazione in FIS del personale che incide decisamente sulla metodologia di valorizzazione del dato ULAE.



**COMPENSO (€)**

Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	240.000
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	15.000

**RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE**

	31/12/2020	Sopravv. Attive 2020	Sopravv. Passive 2020	Acci 2020	31/12/2020 Riclassifica	31/12/2019	Sopravv. Attive 2019	Sopravv. Passive 2019	Acci 2019	31/12/2019 Riclassifica
<b>A. Valore della produzione</b>										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.827.619	739	-10.592	-	<b>1.817.766</b>	4.236.006	22	-	-	<b>4.236.028</b>
2. Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Costi della produzione</b>										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-951.691	257	-	-	<b>-951.434</b>	-273.963	1300	-5.246	-	<b>-277.909</b>
7. Per servizi	-7.290.733	51.980	-52.808	-	<b>-7.291.561</b>	-9.997.527	48.898	-21.205	-	<b>-9.969.834</b>
8. Per godimento di beni di terzi	-323.578	-	-2.298	-	<b>-325.876</b>	-799.371	-	-2.282	-	<b>-801.653</b>
9. Per il personale di cui:	-17.277.167	-	-	-	<b>-17.277.629</b>	-19.514.378	-	-	-	<b>-19.536.143</b>
a. Salari e stipendi	-12.860.486	-	-580	-	<b>-12.861.066</b>	-14.617.634	26.862	-15.014	-	<b>-14.605.786</b>
b. Oneri sociali	-3.510.848	397	-403	-	<b>-3.510.854</b>	-3.970.558	20.231	-53.818	-	<b>-4.004.145</b>
c. Trattamento di fine rapporto	-905.833	127	-3	-	<b>-905.709</b>	-926.186	-	-26	-	<b>-926.212</b>
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	-1.142.947	-	-73	-	<b>-1.143.020</b>	-1.050.717	61.748	-5	-	<b>-988.974</b>
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>										
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-194.944	-	-19	-	<b>-194.963</b>	-218322	12	-	-	<b>-218.310</b>
<b>E. Proventi e oneri straordinari</b>										
Sopravvenienze attive	53.500	-53.500	-	-	<b>0</b>	159.073	-159.073	-	-	<b>0</b>
Sopravvenienze passive	-66.776	-	66.776	-	<b>0</b>	-97.596	-	97.596	-	<b>0</b>
Accantonamento ai fondi	-	-	-	-	<b>0</b>	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>TOTALE VOCI</b>	-13.276	-53.500	66.776	0	<b>0</b>	61.477	-159.073	97.596	0	<b>0</b>
<b>RICLASSIFICATE</b>										

# RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione  
attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	31.424.051 €
Contributi in conto patrimonio	1.373.000 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016 e L. 145/2018)	-15.812.717 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
<b>TOTALE A</b>	<b>16.984.334€</b>
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016)	15.812.717 €
<b>TOTALE B</b>	<b>15.812.717 €</b>
<b>RAPPORTO TOTALE A/B</b>	<b>1,07</b>

Il rapporto A/B incrementa (+ 0,11), rispetto a quello dell'esercizio 2019 (0,96).

## Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 1134/2017)

	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2019</b>	<b>anno 2018</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>31.424.051</b>	<b>34.594.148</b>	<b>32.662.337</b>
<b>Ministero per i beni e le attività culturali</b>	<b>15.884.717</b>	<b>17.714.704</b>	<b>15.697.820</b>
<b>Regione Toscana</b>	<b>3.200.000</b>	<b>3.200.000</b>	<b>3.200.000</b>
<b>Comune di Firenze</b>	<b>4.539.967</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.622.590</b>
<b>Città Metropolitana</b>	<b>1.400.000</b>	<b>1.400.000</b>	<b>1.400.000</b>
<b>Totale trasferimenti pubblici</b>	<b>25.024.684</b>	<b>26.814.704</b>	<b>24.920.410</b>
<b>Incidenza trasferimenti pubblici/Valore della produzione</b>	<b>0,80</b>	<b>0,78</b>	<b>0,76</b>



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31/12/2020

Al Consiglio d'Indirizzo della  
Fondazione Maggio Musicale Fiorentino.

### Premessa

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

\* \* \*

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (ora Ministero della Cultura-MiC) in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 nelle persone di: Presidente dr. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dr.ssa Daniela Collesi (Mef) e dr. Giuseppe Signoriello (MiC) ed ha effettuato il proprio insediamento in data 7 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha potuto svolgere dalla data del suo insediamento, attività parzialmente condizionate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha comportato, per la più parte del tempo, la chiusura del Teatro e degli uffici della Fondazione.

Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di



società non quotate” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e/o “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore” sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L’attività di Revisione legale volontaria è affidata alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione volontaria dei bilanci d’esercizio anni 2020 – 2021 – 2022, che ha rilasciato la propria relazione.

Nel 2020 la Fondazione ha evidenziato la criticità dell’esercizio a causa degli eventi pandemici; questo ha comportato che il previsto percorso di rilancio della Fondazione, mediante un incremento sia qualitativo che quantitativo, ha dovuto subire un drastico ridimensionamento.

Ciò nonostante, l’invarianza dei contributi degli Enti Soci e la possibilità del collocamento in FIS del personale dipendente per 12 settimane ha permesso, nonostante la contrazione del contributo FUS, che il bilancio consuntivo 2020 chiuda con un avanzo di gestione pari ad €2.086.402, mantenendo l’equilibrio economico previsto dal Piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

Il Bilancio revisionato presenta, in sintesi, i seguenti dati comparati con quelli dell’esercizio precedente:



**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI</b>		500.000
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b> (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	40.234.974	40.003.354
I. - Immobilizzazioni immateriali disponibili	234.974	3.354
1. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.455	3.354
7. Altre immobilizzazioni immateriali	232.519	
<b>II. - Immobilizzazioni immateriali indisponibili</b>	40.000.000	40.000.000
1. Diritti d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	24.306.748	23.745.342
1. Terreni e fabbricati	8.908.122	7.756.046
2. Impianti e macchinari	25.725	23.929
3. Attrezzature industriali e commerciali	616.296	674.128
4. Altri beni	1.084.291	1.823.105
5. Patrimonio artistico	13.671.314	13.668.134
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	64.541.722	63.748.696
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenze	24.165	30.907
4. Prodotti finiti e merci	24.165	30.907
II. Crediti	6.075.422	685.492
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	269.236	683.951
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio succ.)	4.425.000	
5 bis) crediti tributari	17.630	1.541
3. quoz) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.363.546	
IV. Disponibilit� liquide	2.442.597	6.358.221
1. Depositi bancari e postali	2.441.093	6.357.019
3. Denaro e valori in cassa	1.502	1.202
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	8.542.184	7.074.620
<b>D. RATEE RISCONTI ATTIVE</b>	36.414	158.264
2. Altri ratei e risconti	36.414	158.264
<b>TOTALE ATTIVO</b>	73.120.320	71.461.580
<b>PASSIVO</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
<b>A. PATRIMONIO</b>		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	12.856.113	11.983.113
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Uti (perdite) a nuovo	(52.583.432)	(53.876.147)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.086.402	1.292.715
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	(35.634.737)	(38.494.139)
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	4.465.263	1.565.861
<b>B. FONDI PER RISCHIE ONERI</b>		
4. Altri	2.721.739	1.462.802
<b>TOTALE FONDO RISCHIE ONERI</b>	2.721.739	1.462.802
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	2.720.011	3.111.794
Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	2.720.011	3.111.794
<b>D. DEBITI</b>		
4. Debiti verso banche	635.907	1.340.124
(esigibili entro l'esercizio successivo)	635.907	604.218
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		635.906
5. Debiti verso altri finanziatori	28.522.881	29.653.928
(esigibili entro l'esercizio successivo)	1.134.699	1.129.047
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	27.388.182	28.522.881
6 bis - Anticipi da Clienti:	1.694.590	23.924
(esigibili entro l'esercizio successivo)	1.694.590	23.924
7. Debiti verso fornitori:	3.433.242	4.365.742
(esigibili entro l'esercizio successivo)	3.433.242	4.365.742
12. Debiti tributari:	16.834.988	17.857.893
(esigibili entro l'esercizio successivo)	2.790.726	2.511.083
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	13.244.262	14.846.810
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.:	1.398.531	735.889
(esigibili entro l'esercizio successivo)	1.398.531	735.889
14. Altri debiti:	2.725.377	3.372.544
(esigibili entro l'esercizio successivo)	2.725.377	3.372.544
<b>TOTALE DEBITI</b>	54.445.516	56.748.044
<b>E. RATEE RISCONTI PASSIVE</b>		
2. Altri ratei e risconti	3.767.791	8.633.079
<b>TOTALE PASSIVO</b>	73.120.320	71.461.580



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020  
CONTO ECONOMICO**

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.817.766	4.236.028
semplici e fissi	37.868	32.549
5 Altri ricavi e proventi:	29.608.417	30.325.561
a Contributi in conto esercizio	28.967.294	29.447.637
b Altri ricavi	581.201	539.365
b Altri proventi	19.910	38.559
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>31.424.051</b>	<b>34.594.148</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	951.434	277.909
7 Per servizi	7.291.561	9.949.834
8 Per godimento di beni di terzi	326.874	801.653
9 Per il personale di cui:	19.277.629	19.536.143
a Salari e stipendi	12.561.066	14.005.786
b Oneri sociali	3.310.554	4.004.145
c Trattamento di fine rapporto	905.709	976.212
10 Ammortamenti e svalutazioni di cui:	1.006.426	1.033.351
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.906	910
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	977.519	1.052.241
e merci	44.610	37.049
11 Accantonamenti per rischi	1.102.377	441.000
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	1.143.028	988.974
15 Altri oneri (voce che non esula pertanto riclassifica in B1-5)		
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>29.142.932</b>	<b>33.085.713</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		
	<b>2.281.119</b>	<b>1.508.435</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
c. Da titoli iscritti nell'elenco circolante che non costituiscono partecipazioni	246	2.590
17. Interessi e altri oneri finanziari		
	(194.963)	(218.310)
<b>TOTALE (C)</b>	<b>(194.717)</b>	<b>(235.720)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.086.402</b>	<b>1.292.715</b>
22. Imposte dell'esercizio correnti, di fisco o anticipata	-	-
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.086.402</b>	<b>1.292.715</b>

Dal punto di vista patrimoniale i risultati negativi del passato gravano ancora sulla consistenza patrimoniale della Fondazione:

**PROSPETTO VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO**

<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	2.086.402	1.292.715
<b>CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO EROGATI NELL'ANNO</b>	873.000	
<b>VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE</b>		35.609
<b>PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO</b>	1.505.861	177.537
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE</b>	4.465.263	1.505.861
<b>PATRIMONIO INDESPONIBILE</b>	40.000.000	40.000.000
	35.534.737	38.494.139





**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

***Responsabilità del Sovrintendente e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno



dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può



implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**



Il Sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai Consigli d'indirizzo e ci siamo incontrati con il Sovrintendente ed il Direttore Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19. Anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 abbiamo verificato sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti



per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, il Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione del bilancio è stato convocato entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.



**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio d'Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente.

*Firenze 14/06/2021*

Il collegio dei revisori

*Roberto Benedetti* (Presidente)

*Daniela Collesi* (Sindaco effettivo)

*Giuseppe Signoriello* (Sindaco effettivo)



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo n. RC113262020BD2869





## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (nel seguito "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (IESBA code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Fondazione non era obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

---

### Responsabilità del sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 21 giugno 2021

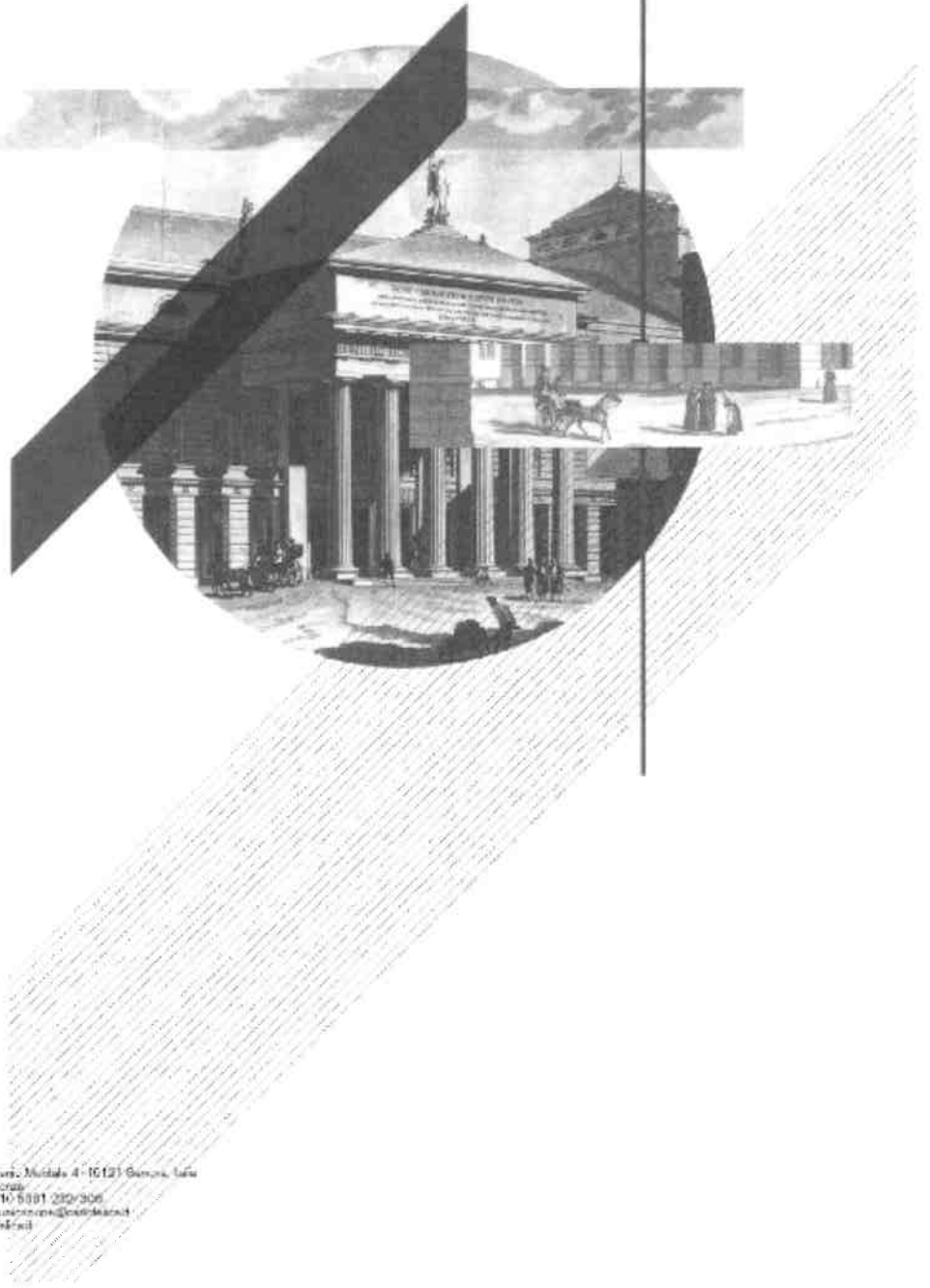
BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti  
Socio

**Fondazione  
Teatro  
Carlo Felice**



# **Bilancio consuntivo 2020**



**Fondazione  
Teatro  
Carlo Felice**

Piazza Sordani, Palazzo 4 - 16121 Genova, Italia  
Sviluppatori:  
telefono 010 5881 210/306  
mail [amministrazione@teatrocarlofelice.it](mailto:amministrazione@teatrocarlofelice.it)  
[www.teatrocarlofelice.it](http://www.teatrocarlofelice.it)

Fondazione  
Teatro  
Carlo Felice

# Bilancio Consuntivo 2020



# Fondazione Teatro Carlo Felice

## SOVRINTENDENTE

**Dott. Claudio ORAZI**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*

**Dott. Marco BUCCI**

*Componenti*

**Avv.to Roberto Pani**, in rappresentanza del Comune di Genova;

**Ing. Mario Menini**, in rappresentanza della Regione Liguria;

**Prof. Luca Pirondini**, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

**Ing. Enrico Reggio**, in rappresentanza di IREN Spa

## COLLEGIO DEI REVISORI

*Presidente*

**Dott. Stefano Castiglione**, su indicazione della Corte dei Conti

*Componenti effettivi*

**Dott. Roberto Benedetti**, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

**Dott. Roberto Forneris**, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

## SOCIETÀ DI REVISIONE

**AUDIREVI S.p.A.**

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

SOCI DI DIRITTO



Stato  
Italiano



Comune  
di Genova



Regione  
Liguria

SOCI FONDATORI



# BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

## INDICE

INDICE .....	PAG. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	PAG. 6
STAGIONE ARTISTICA .....	PAG. 20
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI .....	PAG. 26
RENDICONTO FINANZIARIO .....	PAG. 29
NOTA INTEGRATIVA .....	PAG. 31
ALLEGATI AL BILANCIO .....	PAG. 63
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI .....	PAG. 73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	PAG. X

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2020

## INTRODUZIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 della Fondazione Teatro Carlo Felice viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo entro il maggior termine di sei mesi previsto dello statuto in conformità di quanto disposto dall'art. 106 del DL 18/2020 il quale ha stabilito un'espressa deroga ai termini ordinari di approvazione.

Anche in questo anno, il bilancio è stato redatto nel corso del complesso contesto derivante dall'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha prorogato, con fasi alterne, la chiusura dei Teatri italiani.

Fin dallo scorso anno, la Sovrintendenza, in collaborazione con gli uffici di direzione, ha mantenuto un costante rapporto e confronto con le organizzazioni sindacali, oltre che con il Consiglio di Indirizzo durante le diverse fasi della pandemia. Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020, è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con competenza di consulenza e supporto alle attività di coordinamento per il superamento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Il Comitato, composto da esperti e qualificati rappresentati degli Enti e Amministrazioni dello Stato, persegue l'obiettivo di pianificare ed adottare tutte le misure idonee al contenimento della pandemia, a tutela dei lavoratori, del pubblico e dei terzi che accedono a vario titolo all'interno della sede e delle unità in cui si esercita l'attività.

## EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha redatto il protocollo che indica ed impone tutte le azioni atte a ridurre il rischio di contagio e che impone ai dipendenti ed a chiunque altro acceda alla struttura del Teatro Carlo Felice, del Teatro della Gioventù e dell'Auditorium Eugenio Montale l'adozione delle regole indicate.

Nel corso dell'anno il protocollo è stato oggetto di successive integrazioni ed attualmente è in vigore la versione 8, approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 08 aprile 2021.

## CONTINUITÀ AZIENDALE

Tutto quanto premesso ed alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2021, anche a fronte della temporanea chiusura del Teatro.

Il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, cosiddetto "Cura Italia", prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021, sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

Ed in effetti nel corso dell'esercizio 2020 l'erogazione del FUS è avvenuta indipendentemente dal numero degli spettacoli effettivamente realizzati. Tuttavia, si segnala che sono stati ridotti altri contributi statali per un importo di circa 1.503.000 euro. In modo provvidenziale per la sopravvivenza della Fondazione, gli Enti Pubblici Territoriali hanno erogato maggiori contributi rispetto all'anno precedente, riuscendo a compensare il minore apporto dello Stato e garantendo quindi la continuità della Fondazione.

Sempre durante il 2020, sono stati contenuti i costi di produzione degli spettacoli in conseguenza dell'annullamento o del rinvio degli stessi. Anche la parte degli incassi da biglietteria è risultata in contrazione, ma con un peso inferiore alla riduzione dei costi.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Durante il 2020 è proseguita l'attività di risanamento economico-finanziario e patrimoniale del Teatro, impostata dall'attuale gestore.

Il punto nevralgico dell'azione di risanamento è stato il nuovo assetto del Costo del Personale, laddove si è proceduto in accordo con le rappresentanze sindacali a stabilizzare 25 dipendenti che prima operavano con intermittenza tra il personale a tempo determinato. Tale modifica di assetto, unitamente alla fuoriuscita di 10 dipendenti dall'organico, ha consentito di stabilizzare il costo complessivo per il lavoro ad un livello assai più ridotto rispetto al passato, tanto che si passa da 15,3 a 13,0 Milioni di euro, con un risparmio superiore ai 2,3 Milioni di euro.

Nell'autunno del 2020 è entrato a far parte dell'organico il Direttore Amministrativo, nominato all'esito di una manifestazione pubblica di interesse. Tale inserimento consentirà di efficientare il controllo di gestione e la pianificazione finanziaria, dando maggior respiro all'azione della Sovrintendenza, che potrà quindi dedicarsi a progetti più ampi e di sviluppo.

È proseguita la piena collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria nella organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli su tutti i territori di competenza, ivi compresi Premio Paganini, Festival del Balletto di Nervi, ecc., il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi, l'Accademia Ligustica e l'Arcidiocesi di Genova, oltreché con tutte le maggiori Associazioni culturali e musicali del territorio ligure.

Tutto ciò per proseguire l'azione volta alla crescita produttiva, artistica ed economica del Teatro e dell'intera regione attraverso un forte e coerente radicamento territoriale che è il prologo alla proiezione nazionale ed internazionale della Fondazione.

In conclusione, si rappresentano i dati economico- finanziari e gestionali caratterizzanti l'esercizio 2020.

#### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 2.500.032 e raggiunge un utile civilistico finale di euro 2.133.306 dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi euro 476.404, componenti straordinarie positive per euro 322.249, oneri finanziari per euro 101.003 e imposte per euro 111.568.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:



CONTO ECONOMICO (€)	2020	Δ	Δ%	2019	Δ	Δ%	2018
<b>(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO</b>	<b>20.624.819</b>	- 2.715.748	-12%	<b>23.340.567</b>	1.871.542	9%	<b>21.469.025</b>
Contributi dello Stato	10.210.541	- 1.503.389	-13%	11.713.930	1.534.930	15%	10.179.000
Contributi della Regione	2.320.000	780.000	51%	1.540.000	- 249.264	-14%	1.789.264
Contributi della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Contributi del Comune	4.500.000	760.000	20%	3.740.000	- 102.412	-3%	3.842.412
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	-	-	-
Contributi "ArtBonus"	1.818.977	- 153.335	-8%	1.972.312	89.000	5%	1.883.312
Contributi da Privati	31.200	- 89.767	-74%	120.967	78.258	183%	42.709
Sponsorizzazioni dirette	439.040	243.332	124%	195.708	94.734	94%	100.974
Biglietti e Abbonamenti	828.067	- 1.984.981	-71%	2.813.048	656.830	30%	2.156.218
Incrementi Imm. per lavori interni	-	15.440	100%	15.440	- 134.788	-90%	150.228
Altri Ricavi e Proventi	476.993	- 752.169	-61%	1.229.162	- 95.747	-7%	1.324.909
<b>(-) COSTI OPERATIVI</b>	<b>- 2.236.914</b>	<b>1.994.612</b>	<b>-47%</b>	<b>- 4.231.526</b>	<b>- 876.721</b>	<b>26%</b>	<b>- 3.354.805</b>
Costi Produzione - ARTISTI	- 1.089.906	2.168.384	-67%	- 3.258.290	- 586.516	22%	- 2.671.774
Costi Produzione - SERVIZI	- 1.068.801	- 424.149	66%	- 644.653	- 198.343	44%	- 446.310
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 29.875	123.878	-81%	- 153.753	- 28.242	23%	- 125.511
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 48.332	126.499	-72%	- 174.831	- 63.621	57%	- 111.210
<b>MARGINE LORDO (o Gross Profit)</b>	<b>18.387.904</b>	<b>721.136</b>	<b>-4%</b>	<b>19.109.040</b>	<b>994.821</b>	<b>5%</b>	<b>18.114.219</b>
	89%			82%			84%
<b>(-) COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>- 13.283.797</b>	<b>2.098.979</b>	<b>-14%</b>	<b>- 15.382.776</b>	<b>- 216.331</b>	<b>1%</b>	<b>- 15.166.445</b>
<b>(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI</b>	<b>- 2.604.075</b>	<b>635.949</b>	<b>-20%</b>	<b>- 3.240.024</b>	<b>- 173.919</b>	<b>6%</b>	<b>- 3.066.104</b>
Costi per Godimento beni di terzi	- 893.972	639	0%	- 893.334	- 28.267	3%	- 865.067
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 443.001	260.153	-37%	- 703.154	- 10.557	-1%	- 713.712
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 474.513	7.554	2%	- 466.959	55.245	-11%	- 522.204
Costi per Assicurazioni	- 85.384	13.020	-13%	- 98.404	- 5.943	6%	- 92.460
Costi Pubblicità e di Marketing	- 89.000	77.947	-47%	- 166.947	- 54.704	49%	- 112.242
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 258.704	57.374	-18%	- 316.078	- 19.141	6%	- 296.937
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 184.884	210.893	-53%	- 395.777	- 129.797	49%	- 265.980
Oneri Diversi di Gestione	- 174.616	24.754	-12%	- 199.370	- 1.868	1%	- 197.503
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>2.500.032</b>	<b>2.013.791</b>	<b>414%</b>	<b>486.241</b>	<b>604.571</b>	<b>-511%</b>	<b>118.330</b>
	12%			2%			-1%
<b>(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 476.404</b>	<b>688.580</b>	<b>-59%</b>	<b>- 1.164.984</b>	<b>- 65.965</b>	<b>6%</b>	<b>- 1.099.019</b>
Ammortamenti	- 267.332	21.452	9%	- 245.880	140.696	-36%	- 386.576
Accantonamenti e Svalutazioni	- 209.072	710.032	-77%	- 919.104	- 206.662	29%	- 712.442
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)</b>	<b>2.023.628</b>	<b>2.702.371</b>	<b>-398%</b>	<b>678.743</b>	<b>538.606</b>	<b>-44%</b>	<b>1.217.348</b>
	10%			-3%			-6%
<b>(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE</b>	<b>- 101.003</b>	<b>539.257</b>	<b>-84%</b>	<b>640.259</b>	<b>- 533.417</b>	<b>499%</b>	<b>106.842</b>
<b>(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI</b>	<b>322.249</b>	<b>- 3.852.695</b>	<b>-92%</b>	<b>4.174.944</b>	<b>421.896</b>	<b>11%</b>	<b>3.753.048</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.244.874</b>	<b>- 611.068</b>	<b>-21%</b>	<b>2.855.942</b>	<b>427.085</b>	<b>18%</b>	<b>2.428.857</b>
<b>(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 111.568</b>	<b>184.071</b>	<b>-62%</b>	<b>- 295.639</b>	<b>- 50.736</b>	<b>21%</b>	<b>- 244.903</b>
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>2.133.306</b>	<b>- 426.997</b>	<b>-17%</b>	<b>2.560.303</b>	<b>376.349</b>	<b>17%</b>	<b>2.183.954</b>

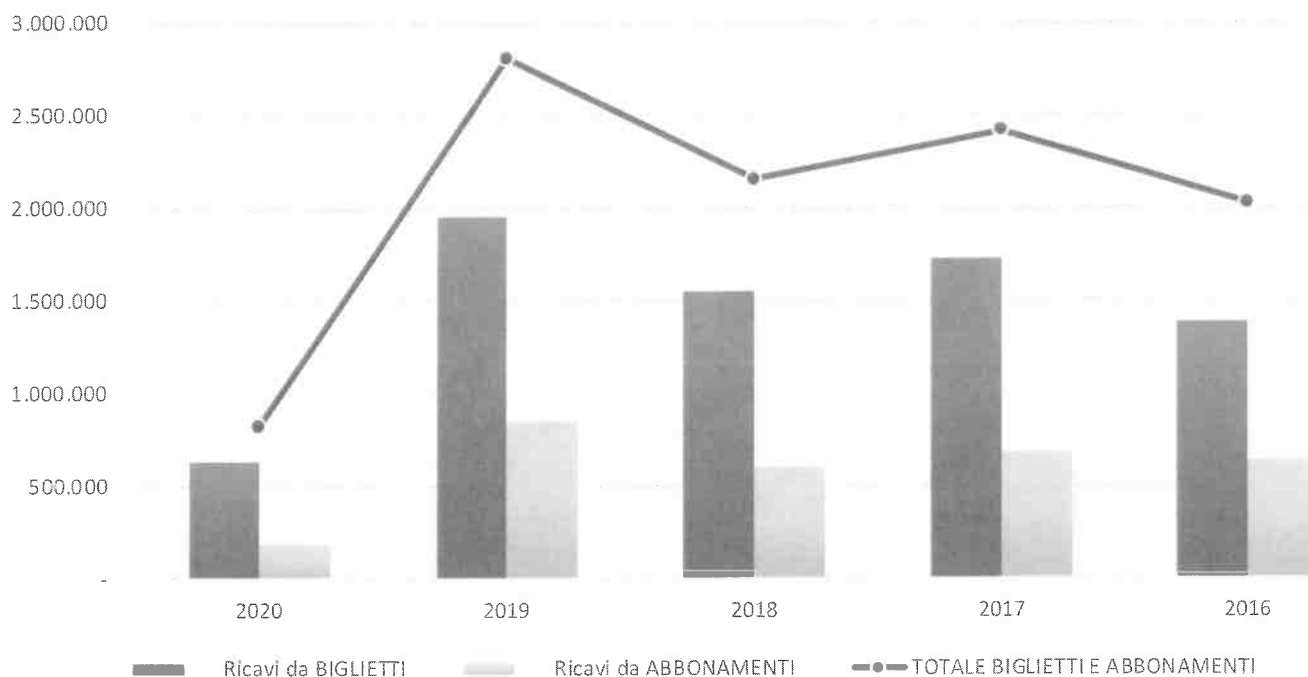
La voce "Contributi dello Stato" si è ridotta rispetto all'esercizio precedente passando da euro 11.713.930 del 2019 a euro 10.210.541 del 2020 con una riduzione complessiva pari ad euro 1.503.389. Tale riduzione è ascrivibile per euro 892.855 alla legge 145/2018 che non è stata confermata per l'esercizio 2020 e per la differenza alla riduzione del contributo FUS rispetto all'esercizio precedente<sup>1</sup>.

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono, invece, al contributo erogato "in conto esercizio" che è passato da euro 1.540.000 del 2019 a euro 2.320.000 del 2020.

<sup>1</sup> Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.

I ricavi da "Biglietti e Abbonamenti", nel 2020, risultano pari a euro 828.067 con un decremento rispetto al 2019 di euro 1.984.981 a causa della predetta sospensione dell'attività artistica.

L'evoluzione dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti evidenzia un *trend* così graficamente rappresentato:



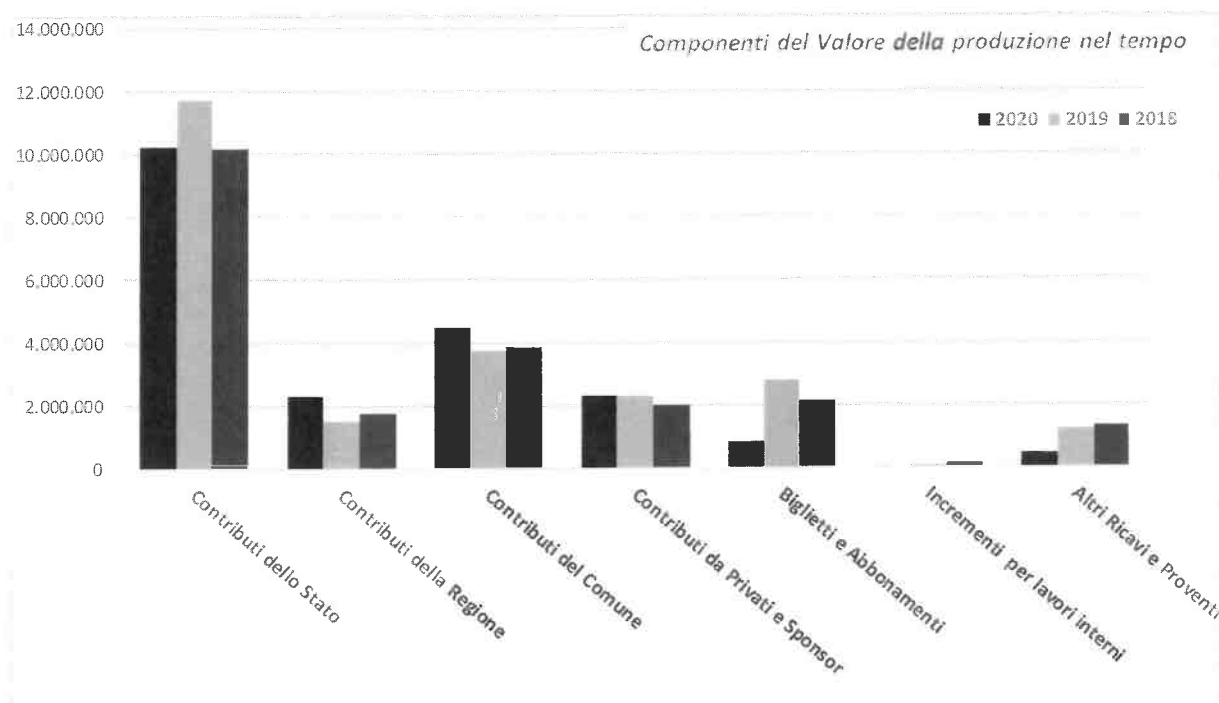
Anche la voce "Altri ricavi" ha registrato un decremento, passando da euro 1.229.162 dell'esercizio 2019 a euro 476.993 dell'esercizio 2020 in diretta correlazione con la contrazione delle attività sia artistiche che collaterali svolte nell'esercizio.

Nel complesso, quindi, il totale dei ricavi e dei contributi conseguiti dalla Fondazione (ovvero il Valore della Produzione caratteristica), prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2020 pari a euro 20.624.819 in diminuzione rispetto ai 23.340.567 dell'esercizio 2019 e a 21.469.025 del 2018.

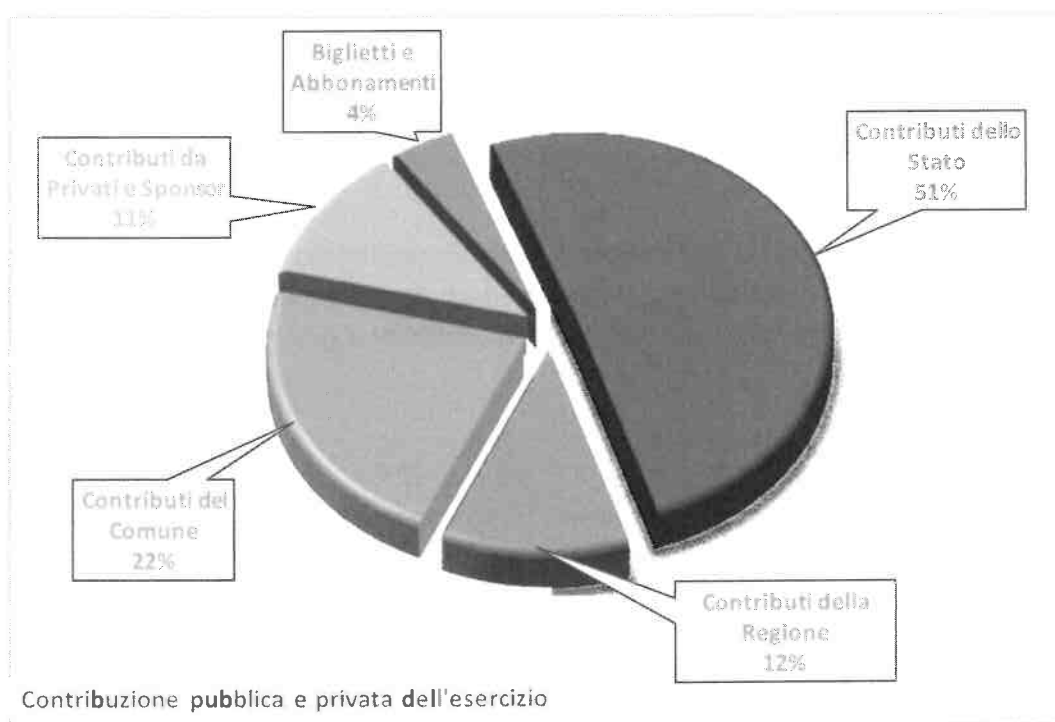
Il tutto come segue:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	Δ%	2019	Δ%	2018
Contributi dello Stato	10.210.541	-13%	11.713.930	15%	10.179.000
Contributi della Regione	2.320.000	51%	1.540.000	-14%	1.789.264
Contributi del Comune	4.500.000	20%	3.740.000	-3%	3.842.412
Contributi da Privati e Sponsor	2.289.217	0%	2.288.987	13%	2.026.994
Biglietti e Abbonamenti	828.067	-71%	2.813.048	30%	2.156.218
Incrementi per lavori interni	-	-100%	15.440	-90%	150.228
Altri Ricavi e Proventi	476.993	-61%	1.229.162	-7%	1.324.909
<b>(+) VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>20.624.819</b>	<b>-12%</b>	<b>23.340.567</b>	<b>9%</b>	<b>21.469.025</b>

I dati del Valore della produzione sopra richiamati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascun componente positivo con la corrispondente voce dei due esercizi precedenti.



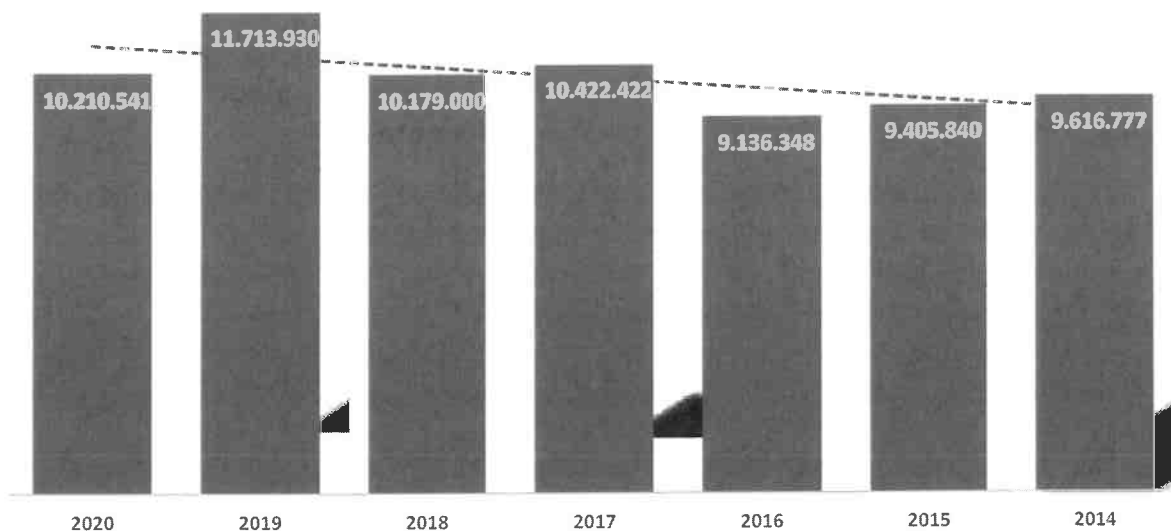
Con riferimento, invece, a ciascuna contribuzione pubblica e privata del 2020, l'incidenza percentuale di ciascuna di esse è rappresentata graficamente come segue:



Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2020, si riporta, di seguito, la dinamica complessiva dei contributi statali nel corso del tempo.

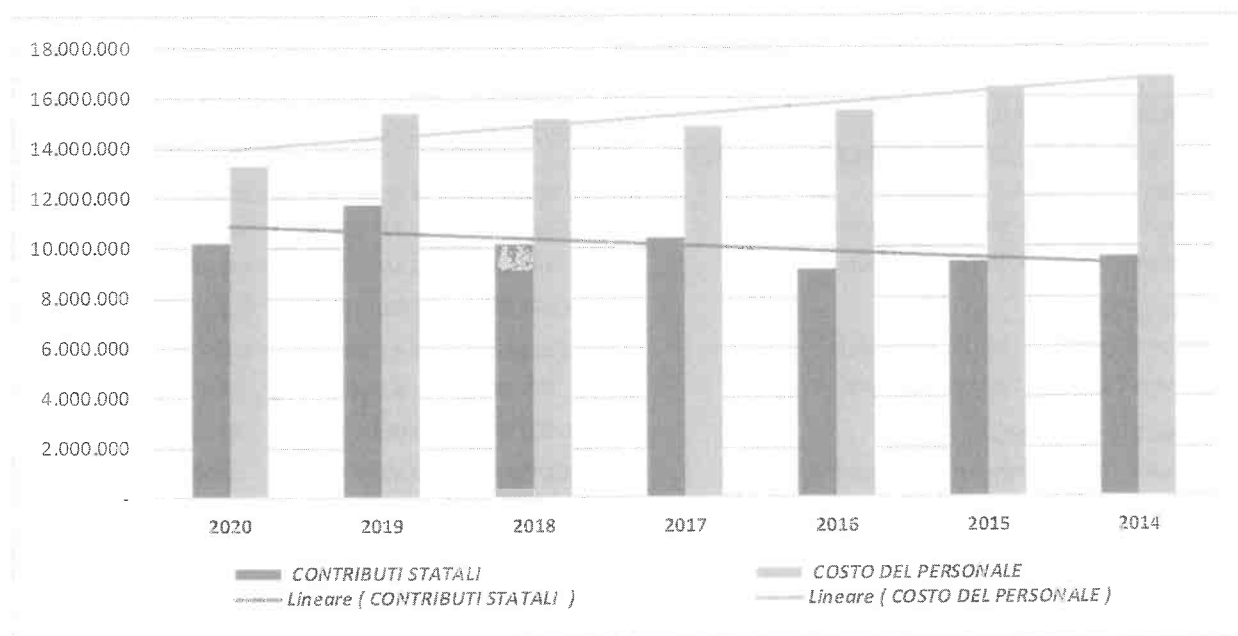
DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
CONTRIBUTI DELLO STATO	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777

CONTRIBUTI DELLO STATO



Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso la contribuzione pubblica è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
<b>CONTRIBUTI STATALI</b>	<b>10.210.541</b>	<b>11.713.930</b>	<b>10.179.000</b>	<b>10.422.422</b>	<b>9.136.348</b>	<b>9.405.840</b>	<b>9.616.777</b>
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>15.166.445</b>	<b>14.833.099</b>	<b>15.477.108</b>	<b>16.370.808</b>	<b>16.832.511</b>
<b>INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)</b>	<b>77%</b>	<b>76%</b>	<b>67%</b>	<b>70%</b>	<b>59%</b>	<b>57%</b>	<b>57%</b>



Per quanto riguarda la struttura dei costi caratteristici dell'attività istituzionale:

I Costi di Produzione Artistica sono diretta conseguenza della riduzione dell'attività e risentono degli spettacoli che non sono stati realizzati;

Il Costo del personale per l'esercizio 2020 ha registrato, anch'esso, un consistente decremento per complessivi euro 2.098.979 rispetto all'esercizio precedente passando da euro 15.382.776 del 2019 a euro 13.283.797 del 2020. Tale variazione è direttamente correlata alla:

- 1) "stabilizzazione" di n. 25 unità precedentemente impiegate a tempo determinato, stabilizzazione che ha consentito una forte riduzione dei costi per il personale aggiunto;
- 2) fuoriuscita di n. 10 unità che non sono state sostituite grazie ad un efficientamento produttivo e alla migliore organizzazione delle funzioni aziendali;
- 3) riduzione del monte ferie maturate e non godute, a seguito del DPCM del 30 aprile 2020, che imponeva l'utilizzo di ferie e permessi prima di poter accedere alle misure di sostegno del FIS.

In merito al FIS (Fondo Integrazione Salariale), la richiesta di fruizione è stata pari a quattro settimane; applicando la norma la Fondazione ha disposto l'integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale integrazione ammonta a euro 271.442.

Tale integrazione deriva dalla Nota a firma del Direttore Generale delle Spettacolo Dottor Antonio Parente, il quale in data 01 aprile 2021 chiarisce per gli organismi dello spettacolo la possibilità di integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli organismi medesimi. In particolare, per l'esercizio 2020 si rimanda all'articolo 183, comma 6, del decreto-legge n. 34/2020.

Con l'intento di meglio evidenziare la variazione intercorsa fra i due esercizi in esame, si riporta, di seguito, anche la suddivisione dei costi del personale fra "Costi del Personale a Tempo Indeterminato" e "Costi del Personale a Tempo Determinato".

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce per <b>Categoria e Tipo di rapporto</b></i>				
Personale Artistico	7.909.243	9.119.765	- 1.210.522	-13%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.467.110	7.515.150	- 48.040	-1%
- Personale Artistico a Tempo determinato	442.133	1.604.616	- 1.162.482	-72%
Personale Tecnico	3.298.198	4.025.183	- 726.985	-18%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	2.952.600	3.412.561	- 459.961	-13%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	345.598	612.622	- 267.024	-44%
Personale Amministrativo	1.960.175	2.041.696	- 81.521	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.866.443	1.935.327	- 68.884	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	93.732	106.370	- 12.638	-12%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	116.181	196.131	- 79.950	-41%
<b>Totale COSTI PER IL PERSONALE :</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>

Sulle altre voci di costo della gestione caratteristica non si segnalano elementi di particolare rilievo e per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2020 riportata nelle pagine che seguono.

**SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e di continuità aziendale nella fondata previsione di riuscire a coprire, anche per il 2021, sia i costi della gestione corrente che il rimborso dei finanziamenti e delle rateizzazioni in corso.

Si richiama, a questo proposito, quanto indicato nell'introduzione della presente relazione.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, sebbene la Fondazione abbia fortemente ridotto l'attività artistica nel corso del 2020 in osservanza delle disposizioni di legge, sul fronte economico i costi di produzione non sostenuti hanno permesso di compensare ampiamente i minori introiti derivanti dalla biglietteria e dai ricavi accessori dell'attività.

Per quanto riguarda, invece, le altre entrate della Fondazione, come detto, sono stati confermati i contributi dello Stato, della Regione e del Comune in misura sufficiente a coprire i "costi fissi" della struttura e il rimborso delle rate in scadenza, con l'eccezione, come già detto nella parte iniziale della presente relazione, per quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate.

Alla luce di quanto sopra, sussistono quindi i presupposti per confermare la continuità aziendale per tutto il 2021 (ed anche per i successivi esercizi 2022 e 2023, così come evidenziato dal budget triennale che è stato redatto e che è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione).

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Su questo punto si richiama quanto precedentemente detto sull'attuale situazione con la convinzione di riprendere l'attività artistica nel periodo estivo con un graduale ritorno alla normalità prima possibile superando, così, gli eventi straordinari e drammatici di questi mesi.

Ciò premesso, si è ritenuto opportuno concentrarsi non solo al 2021 ma anche ai prossimi esercizi nell'intento di consolidare un meccanismo di correlazione positiva fra costi, ricavi e contributi, per gestire in maniera efficiente non solo l'attività istituzionale ma anche:

- la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray, il cui ammontare originario complessivo è pari a euro 16.150.164, secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa euro 609.956 per anno fino al 30 giugno 2047;
- Il pagamento delle rate derivanti dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate per euro 715.256 annuali fino al 31 dicembre 2030 oltre al recupero dell'importo di euro 715.256 quali rate non versate nel corso del 2020 e che sarà versato secondo un piano di rientro triennale 2021, 2022 e 2023;
- Il pagamento relativo alle ultime rate della rateizzazione pattuita con l'INPS per i pregressi contributi che la Fondazione non è riuscita a pagare nei termini per l'importo di euro 317.872 (in scadenza nel 2021).

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria e dei pagamenti sopra evidenziati si riporta, in aggiunta, il seguente prospetto di riepilogo:

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTRATE	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE per ANNO
<b>2021</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	115.261	317.872	1.758.344
<b>2022</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.045	-	1.625.256
<b>2023</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075	-	1.625.286
<b>2024</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211

<b>2025</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2026</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2027</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2028</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2029</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2030</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
<b>2031</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2032</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2033</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2034</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2035</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2036</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2037</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2038</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2039</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2040</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2041</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2042</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2043</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2044</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2045</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2046</b>	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
<b>2047</b>		147.134	102.083	-	-	-	249.218
<b>TOTALE</b>							<b>24.293.855</b>

In aggiunta a quanto sopra indicato si consideri anche l'indebitamento corrente nei confronti dei propri fornitori che, sebbene sia stato ridotto dai 4,8 milioni del 2019 ai circa 2,8 del 2020, deve essere ricondotto alla soglia "fisiologica" stimabile in circa 1,8/2,0 milioni.

Reperire questa liquidità presuppone evidentemente che la Fondazione sia in grado di generare un flusso di cassa ulteriore ed eccedente rispetto a quanto strettamente necessario per la conduzione della propria attività istituzionale.

Si tratta di uno sforzo finanziario di carattere straordinario che la Fondazione dovrà affrontare e sostenere e per il quale sarà inevitabilmente necessario un adeguato supporto.

#### INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

**Costi per Ricerca e Sviluppo.** Il bilancio al 31 dicembre 2020 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

**Principali Rischi e Incertezze (2428 comma 2 punto 6 bis del c.c).** L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economia, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

### Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo delle FLS, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

In ottica prudenziale la Fondazione ha accantonato uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte del recepimento della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore dal luglio 2019.

### Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

### Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è esclusivamente verso lo Stato concentrato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

### Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

### Adeguatezza patrimoniale

A questo proposito si segnala che la dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati. Ciononostante si ritiene che l'attuale dotazione patrimoniale sia comunque idonea al funzionamento della Fondazione e questo anche nella convinzione che i prossimi esercizi consentano di ridurre le perdite pregresse.

### **MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY**

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

### **SIOPE E PIATTAFORMA "URBI SMART 2020"**

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

Il Siope rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale.

La Fondazione, quale ente di diritto privato a partecipazione pubblica, rientra nel novero dei soggetti obbligati all'adozione delle procedure telematiche di rilevazione e, per questo, nell'ultimo trimestre del



2019 ha avviato l'implementazione della piattaforma cloud UBI SMART 2020 che permette la gestione e la trasmissione dei flussi telematici conformi ai protocolli informatici individuati dal sistema SIOPE+.

La piattaforma UBI SMART permetterà alla Fondazione nel corso del 2020 di riorganizzare i flussi di lavoro anche nel rispetto delle normative in materia gestione documentale e di trasparenza:

#### Protocollo Informatico

In aderenza alle vigenti disposizioni normative in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), di azione amministrativa (L. 241/1990) e di gestione del documento elettronico (D.P.C.M. 03/12/2013 e D.P.C.M. 13/11/2014), l'applicazione permette una gestione completamente automatizzata del flusso di documenti in entrata e uscita, con la possibilità di tracciare le modifiche apportate, effettuare ricerche e gestire gli archivi elettronici.

#### Atti Amministrativi

Consente di creare, gestire, pubblicare e consultare gli atti della Fondazione e le determinazioni dirigenziali, da quando viene avanzata la proposta dagli uffici competenti fino all'ultimo passo che ne sancisce l'esecutività.

#### Trasparenza

In aderenza alle diverse disposizioni normative in materia (D. L. 97/2016, D. L. 33/2013, D.L. 83/2012, L. 190/2012, Delibere ANAC ecc.), fornisce le funzionalità applicative per il popolamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito della Fondazione con la pubblicazione di dati e documenti, anche tramite link e l'integrazione con gli applicativi di riferimento (Contabilità, Atti Amministrativi, Gare e Contratti, ecc.) all'interno del sistema e consente il completamento, anche manuale, delle informazioni mancanti.

#### Finanziaria

Gestione completa degli aspetti Finanziari ed Economici della Fondazione secondo i dettami disciplinati dal D.L. 118/2011.

Tale modulo, consentirà di consultare i documenti degli anni precedenti, di intervenire nella gestione del bilancio dell'anno corrente e nel bilancio di previsione relativo al successivo esercizio, Queste le principali funzionalità:

- Gestione del conto e del bilancio (rendiconto) compresi tutti gli allegati finanziari
- Gestione del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)
- Possibilità di gestione dell'Ordinativo Informatico per le tesorerie (OPI) attraverso il sistema SIOPE+
- Gestione del Vincolo di Pareggio di Bilancio
- Calcolo indice tempestività dei pagamenti e indicatore tempi medi di pagamento
- Scadenziario pagamenti fatture
- Previsione spese del personale
- Monitoraggio dei profili utenti permette l'individuazione dei responsabili e la loro associazione alle voci di bilancio di cui hanno competenza

#### **MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA**

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti" .

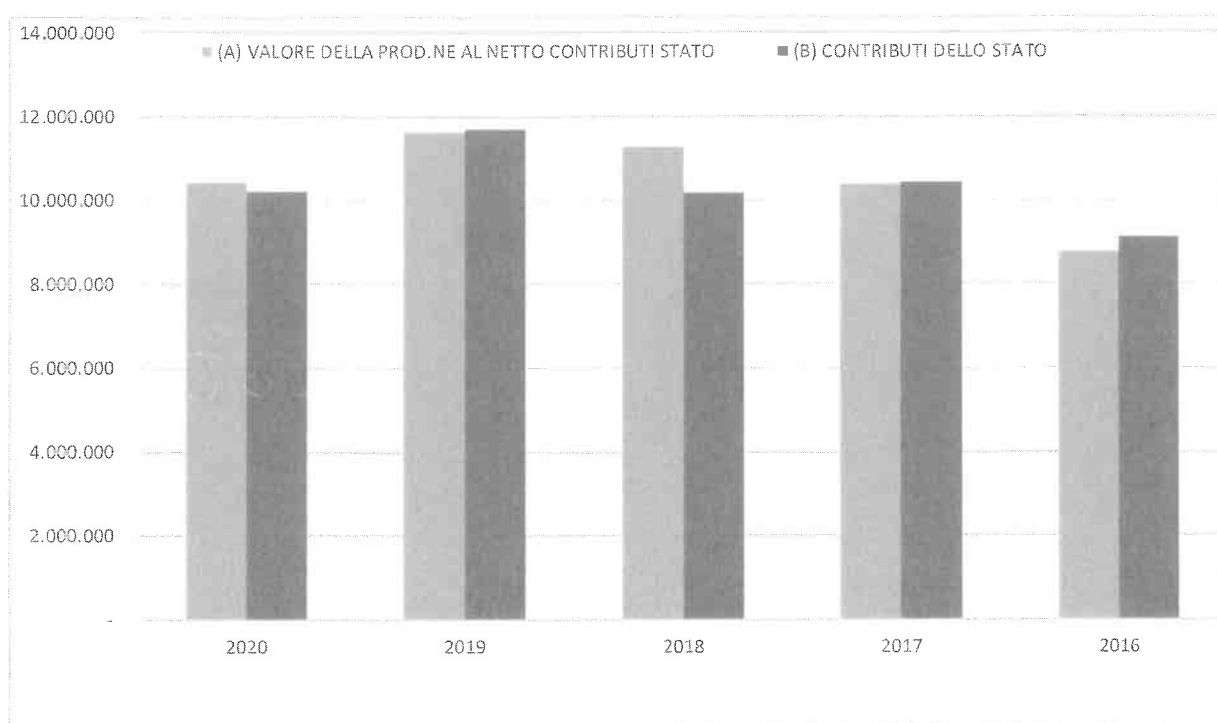
Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

#### MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente :

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2020	2019	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite di Biglietti e Abbonamenti	828.067	2.813.048	2.156.218	2.420.675	2.028.339
Ricavi per Sponsorizzazioni	439.040	195.708	100.974	88.657	71.315
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	8.670.177	7.373.279	7.557.696	6.749.144	5.411.921
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	15.440	150.228	-	-
Altri ricavi e proventi	476.993	1.229.162	1.324.909	1.115.210	1.272.417
<b>(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO</b>	<b>10.414.277</b>	<b>11.626.636</b>	<b>11.290.025</b>	<b>10.373.686</b>	<b>8.783.992</b>
<b>(B) CONTRIBUTI DELLO STATO</b>	<b>10.210.541</b>	<b>11.713.930</b>	<b>10.179.000</b>	<b>10.422.422</b>	<b>9.136.348</b>
<b>(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO</b>	<b>20.624.819</b>	<b>23.340.567</b>	<b>21.469.025</b>	<b>20.796.108</b>	<b>17.920.340</b>
<b>INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)</b>	<b>102%</b>	<b>99%</b>	<b>111%</b>	<b>100%</b>	<b>96%</b>



---

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2020 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2020 riportata nelle pagine che seguono.

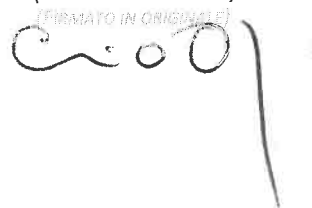
La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

#### ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo 2020 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, lì 31 maggio 2021

Il Sovrintendente  
(Claudio ORAZI)

(FIRMATO IN ORIGINALE)  


# LA STAGIONE ARTISTICA 2020

Ad inizio marzo 2020 è iniziata la pandemia da COVID 19 e per cui la programmazione del Teatro Carlo Felice ha subito uno stravolgimento che ha portato ad una revisione pressoché totale dell'attività in precedenza programmata.

Pertanto, l'attività artistica svolta è stata la seguente:

## Attività stagione lirica 2020

Le opere "**Il barbiere di Siviglia**" di G. Rossini e "**Adriana Lecouvreur**" di F. Cilea sono state regolarmente rappresentate. Diversamente le opere "**Un ballo in maschera**" di G. Verdi, "**Anna Bolena**" di G. Donizetti, "**Turandot**" di G. Puccini, "**Manon Lescaut**" di G. Puccini e "**Il re pastore**" di W.A. Mozart non sono state rappresentate a causa dell'emergenza sanitaria.

## La stagione sinfonica 2020

Il concerto di Capodanno ha visto il ritorno dello **Janoska Ensemble** il loro ormai consolidato repertorio che spazia dalla musica classica a quella pop nello "stile Janoska"

Due sono stati gli appuntamenti della sinfonica nel mese di gennaio: il primo diretto da **Jonathan Webb** con solista la favolosa e strepitosa **Mariella Devia**, il secondo diretto da **Vladimir Fedoshev** con un programma interamente dedicato a Čajkovskij con solista il giovanissimo pianista **Ivan Bessonov**.

Successivamente a causa della pandemia sono stati cancellati, tra il 28 febbraio e il 5 giugno, 6 concerti sinfonici che facevano parte della stagione 2019/2020.

## Estate 2020

La programmazione estiva è stata inaugurata il 1° giugno con un concerto dedicato alla **Festa della Repubblica** tenutosi presso il Teatro Nazionale di Genova. Il prestigioso appuntamento, realizzato in collaborazione con il Teatro Nazionale, ha visto la partecipazione (in collegamento dal Ministero) dell'On. Ministro Dario Franceschini.

Sempre nel mese di giugno sono stati prodotti due concerti con l'orchestra e il coro che sono stati diffusi con la Web TV del Teatro uno dei quali dedicato all'anniversario di **Federico Fellini**.

Il 24 giugno l'Orchestra ha partecipato, con un programma dedicato ad **Alessandro Stradella** e **Nino Rota**, alla trasmissione televisiva RAI dal titolo "**San Giovanni al cubo**" che ha messo in collegamento le città di Genova, Torino e Firenze legate dal comune Santo Patrono, San Giovanni Battista.

Il Maestro **Andrea De Carlo** ha diretto una composizione di **Alessandro Stradella** e il Maestro **Marcello Rota** un programma di **Nino Rota**, dedicato alla filmografia Felliniana.

Il 27 giugno in Piazza Matteotti a Sarzana, di fronte ad oltre 600 spettatori, debitamente distanziati secondo i protocolli sanitari, l'Orchestra del Carlo Felice ha tenuto un grande **Gala lirico** trasmesso in diretta televisiva internazionale.

Sotto la direzione del Maestro **Giuseppe Finzi** si sono esibiti dieci artisti internazionali, tra i quali **Francesco Meli**, **Roberto Scandiuzzi**, **Mattia Olivieri**, **Luca Michieletti**, **Serena Gamberoni**, **Laura Verrecchia**, **Matteo Lippi**, **Sergio Vitale**, **Magda Gallo**, **Giulio Pelligra**, **Simona Di Capua**, **Silvia Beltrami** e **Marco Filippo Romano**.

La trasmissione televisiva è stata seguita da quasi due milioni di spettatori in tutto il Mondo.

Un'altra importante collaborazione con la Società Porto Antico di Genova ha consentito di realizzare **due concerti dell'Orchestra** (9 luglio) **e del Coro** (19 luglio) presso l'Arena del Mare, prospiciente il Porto Antico di Genova.

Durante l'estate la Fondazione Teatro Carlo Felice ha curato la direzione artistica e tecnico-organizzativa del prestigioso **Festival del Balletto e della Musica** di Nervi svoltosi nella impareggiabile cornice dei Parchi di Nervi dal 17 luglio al 2 agosto.

Dopo una anteprima che ha visto l'esecuzione di due concerti del Coro (7 luglio) e dell'Orchestra (16 luglio) il **Festival del Balletto e della Musica** ha presentato un programma composto da 11 serate con tre prime assolute e una anteprima nazionale ritrovando l'alto profilo che appartiene alla storia della manifestazione, nata nel 1955 e tra le più importanti nell'Italia del dopoguerra.

Il **Festival del Balletto e della Musica** è stato inaugurato il 17 luglio, nella cornice suggestiva dei Parchi di Nervi, con la prima delle tre novità assolute: **"Duets and Solos"**, spettacolo in cui étoiles internazionali si sono esibite in assoli e passi a due su musiche eseguite dal vivo da due grandi interpreti di prima grandezza, il violoncellista **Mario Brunello** e la pianista **Beatrice Rana**. Il tutto nel rispetto rigoroso delle norme anti-covid: i duetti sono stati danzati da coppie di ballerini che sono coppie anche nella vita. Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con il Ravenna Festival.

Il 29 luglio ha avuto luogo la seconda prima assoluta, **"Love"**, protagonista **Eleonora Abbagnato**, étoile dell'Opera di Parigi e icona della danza classica, con la regia e le coreografie di **Giuliano Peparini**, uno dei coreografi di punta del momento.

Il 1° agosto è stata realizzata una anteprima nazionale, che ha successivamente debuttato in prima assoluta al Festival di Spoleto il 28 agosto: **"Le creature di Prometeo/Le creature di Capucci"**, azione scenico coreografica sull'unica partitura per balletto composta da *Beethoven*, in omaggio al 250° anniversario della nascita del grande compositore, con i costumi firmati dallo stilista **Roberto Capucci**, che Anna Fendi ha definito il "Dio della Moda".

Il 2 agosto, a chiusura della manifestazione, è stata messa in scena la terza prima assoluta, una nuova produzione di **"Werther"**, melologo di **Gaetano Pugnani**, compositore torinese della seconda metà del 700, su testo tratto dal capolavoro di Goethe; una serata originale che il Teatro Carlo Felice, in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova, ha dedicato a Nervi, ambiente perfetto per l'incontro evocativo tra la parola recitata e la musica.

Oltre agli appuntamenti già citati, ce ne sono stati altri 7, che hanno coperto generi diversi tra loro ma all'insegna di due valori comuni imprescindibili: l'alta qualità degli interpreti e il contesto unico dei Parchi di Nervi, l'oasi verde più incantevole e romantica della città, con le sue ville nobiliari, le piante esotiche che arricchiscono di profumi e colori la flora mediterranea, e un fascino che getta le radici nell'800, quando Nervi era una tappa immancabile del "viaggio in Italia".

Il 18 luglio è salito sul palcoscenico del Teatro dei Parchi di Nervi **Mario Biondi**, la voce più soul della musica italiana, nella sua unica tappa italiana del tour **"Live"**. Per l'occasione, l'artista ha proposto in pubblico, per la prima volta, il progetto digitale **"Paradise alternative Productions"**.

Il 19 luglio è stato protagonista **Beppe Gambetta** che ha presentato dal vivo, per la prima volta, il suo ultimo CD **"Where the wind blows/Dove tia o vento"**, uscito durante la pandemia, 10 canzoni in cui il chitarrista genovese ha sorpreso tutti, a partire dai suoi fans, debuttando come cantante e *sonwriter*.

Il 21 luglio è approdato a Nervi uno dei più apprezzati cantautori italiani, un maestro della canzone intesa come poesia in musica: **Roberto Vecchioni**, che con questa serata ha ripreso **"L'infinito Tour"**, sospeso durante il lockdown.

Il 22 luglio è stato dato spazio al grande jazz di scuola italiana, con **Tullio De Piscopo** (batteria) e **Aldo Zunino** (contrabbasso), guidati dal pianista internazionale **Dado Moroni**; tre musicisti che, grandi amici nella vita, anno deciso di unirsi in trio per celebrare la loro intesa artistica, nel momento così unico che solo l'improvvisazione jazzistica tra anime affini permette.

Il 23 luglio, una serata speciale, un omaggio a una delle figure più originali e fantasiose dello spettacolo italiano: "**Arturo racconta Brachetti**", una sorta di talk show in cui il *World Master of quick change*, come lo chiamano gli americani, ovvero il più grande trasformista vivente, si è raccontato al pubblico, tra vita privata, palcoscenico e, naturalmente, trucchi e illusioni che hanno lasciato il pubblico a bocca aperta.

Il 24 luglio è salito sul podio del Teatro dei Parchi il pianista-compositore in jeans, T-shirt e scarpe da ginnastica che ha convertito un'intera generazione al pianoforte e a una nuova idea di *musica classica contemporanea*: **Giovanni Allevi** in un concerto dal titolo **Piano Solo**.

Il 26 luglio, **Fabio Armiliato**, uno dei tenori più importanti della sua generazione, si è esibito in una serata dedicata al tango, **Recital CanTango**, genere di cui è un appassionato cultore oltre che trascinate interprete.

Sempre il 26 luglio, l'orchestra diretta da **Francesco Ivan Ciampa** ha accompagnato il grande soprano **Sonya Yoncheva** in un Gala lirico interamente dedicato a **Giacomo Puccini** in Piazza San Martino a Lucca.

Oltre al Festival di Nervi un grande rilievo hanno avuto i due concerti tenutisi per commemorare le vittime del Ponte Morandi e celebrare l'inaugurazione del nuovo Ponte di Genova - San Giorgio.

Il 31 luglio al Teatro Carlo Felice di fronte ad un pubblico, debitamente distanziato, l'Orchestra e il Coro hanno tenuto il "**Concerto per Genova**" sotto la prestigiosa direzione dei Maestri **Fabio Luisi** e **Andrea Morricone**.

Il programma della serata ha inteso commemorare le vittime con la prima esecuzione assoluta del brano "**Tante pietre a ricordare**" (2020) per orchestra, coro e voce bianca, scritto da Ennio Morricone, su proprio testo. Composto su commissione del Teatro Carlo Felice e del Comune di Genova il Maestro ha inteso donare questo brano alla città di Genova, cui è stata dedicata la restante parte del programma con pagine di Verdi, Paganini, Rossini, Perosi e Mercadante.

Il 14 agosto, per il secondo anniversario del crollo del Ponte Morandi, un **ensemble orchestrale** del Teatro ha eseguito con il soprano **Barbara Bagnesi** un concerto per l'inaugurazione del memoriale delle vittime posto sotto il nuovo Ponte San Giorgio.

Nell'occasione erano presenti le massime Autorità Politiche, Religiose e Militari, ad iniziare dal Presidente del Consiglio dei ministri, Professor Giuseppe Conte.

La Rai ha assicurato una diretta televisiva molto seguita in tutto il Paese.

L'estate ha visto inoltre il varo di un grande progetto musicale dedicato all'opera "**Bastiano e Bastiana**" di **W.A. Mozart** realizzato in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova.

La peculiare caratteristica dell'iniziativa è consistita nel fatto che l'opera è stata rappresentata per 10 serate a Genova e sul territorio ligure.

Di seguito la locandina:

### **Bastiano e Bastiana**

Wolfgang Amadeus Mozart

7, 8, 15 agosto a Genova, Piazza della Vittoria/ 14 agosto a Savona, Priamar /19 e 21 agosto a Genova Conegliano, Villa Bombrini/26 agosto a Genova, Fascia di Rispetto di Prà/1° settembre a Santo Stefano Magra/3 settembre a Santa Margherita Ligure/5 settembre a Busalla, Piazza Ferralasco

Direttore d'Orchestra **Aida Bousnelma**  
Regia e scene **Davide Livermore**  
Costumi **Josè Maria Adame**  
Luci **Antonio Castro**  
Assistente alla regia **Allex Aguilera**  
Progetto audio **Edoardo Ambrosio**

**Personaggi e interpreti principali:**

*Bastiana* **Giorgia Rotolo**  
*Bastiano* **Valentino Buzza**  
*Colas* **George Eleazar**  
*Attori* **Cristiano Dessì, Sergio Gil, Paolo Li Volsi, Valentina Virando**

Allestimento **Palau de les Arts Reina Sofia Valencia**  
**Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova**

Il tutto si è reso possibile poiché lo spettacolo ha viaggiato su di un TIR, camion-palcoscenico, che ha potuto raggiungere i diversi luoghi e piazze.

Il 27 e 28 agosto lo spettacolo "**Le creature di Prometeo/Le creature di Capucci**" su musiche di **Ludwig van Beethoven**, dopo l'anteprima nazionale al Festival di Nervi, è tornato in scena nella meravigliosa cornice della Piazza del Duomo di Spoleto, nell'ambito della 63ª edizione del Festival dei Due Mondi. L'attesa coproduzione tra il Teatro Carlo Felice di Genova ed il Festival Spoletino ha ottenuto un enorme successo di pubblico e di critica per l'originalità della proposta e raccolto moltissimo seguito anche per la diretta streaming. Acclamata l'Orchestra del Teatro sotto la direzione di **Andrea Battistoni**, ovazioni anche per i 16 ballerini ed il Maestro **Roberto Capucci**.

**Autunno 2020**

Per l'autunno 2020 erano previsti tre titoli d'opera e tutte erano nuove produzioni: "**Il Trespolo tutore**" di **Stradella**, in omaggio alla "civiltà musicale genovese"; "**La vedova allegra**" di **Franz Lehar** e "**Pagliacci**" di **Ruggero Leoncavallo**. Ma a causa della seconda ondata di contagi solamente "**Il Trespolo tutore**" di **Alessandro Stradella** è andato in scena regolarmente.

**Il Trespolo tutore**  
Alessandro Stradella

**Ottobre 2020 – 1 (20.00 F.A.), 2 (20.00 F.A.)**

Direttore d'Orchestra **Andrea De Carlo**  
Regia **Paolo Gavazzeni/Piero Maranghi**  
Scene **Leila Fteita**  
Costumi **Nicoletta Ceccolini**  
Luci **Luciano Novelli**

**Personaggi e interpreti principali:**

*Trespolo* **Marco Bussi**  
*Artemisia* **Raffaella Milanesi**  
*Nino* **Carlo Vistoli**  
*Simona* **Juan Sancho**  
*Ciro* **Silvia Frigato**  
*Despina* **Paola Valentina Molinari**

## Nuovo Allestimento **Fondazione Teatro Carlo Felice**

Questa produzione è stata trasmessa da **RAI Radio 3** e successivamente è andata in onda sul canale **Sky Classica HD**.

Per quanto riguarda l'attività sinfonica dell'autunno 2020 i concerti sono stati i seguenti:

1. Il 10, 15 e 18 settembre si sono tenuti tre concerti dedicati a **Ludwig van Beethoven**, nel 250° della nascita, diretti dai Maestri **Leonardo Sini** (10 e 15) e **Donato Renzetti** (18). In occasione del concerto del Maestro **Renzetti** è stata eseguita in prima esecuzione in epoca moderna la suite "**Genova**" di **Lorenzo Perosi**.
2. Il 4 ottobre sono stati eseguiti due capolavori della musica del 900 con il concerto per pianoforte e orchestra di **Britten** e *Verklärte Nacht* di **Schönberg**, sul podio il Maestro **Fabio Luisi** accompagnato al pianoforte da **Alessandro Taverna**; il concerto è poi trasmesso in differita da **RAI Radio 3**.
3. Il 9 ottobre il Maestro **Donato Renzetti** con la partecipazione di **Anna Maria Chiuri** (mezzosoprano) ha eseguito la Sinfonia n. 8 in Fa maggiore op. 93 di L. van Beethoven e l'oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra, *Transitus animae*, di **Lorenzo Perosi**.
4. Il 11 ottobre l'orchestra del Teatro diretta dal Maestro **Donato Renzetti** ha inaugurato **il nuovo Teatro Dellepiane** di Tortona (AL) con un programma sinfonico che prevedeva la Sinfonia n. 8 in Fa maggiore op. 93 di **L. van Beethoven** e la Suite "Genova" di **Lorenzo Perosi**.
5. Il 12 ottobre in occasione delle celebrazioni per Cristoforo Colombo l'orchestra diretta dal Maestro **Donato Renzetti** ha eseguito *Ouverture Christoph Columbus* WWV37 di **Richard Wagner**.
6. Il 16 ottobre in occasione dell'evento Paganini Genova Festival è salito sul podio il Maestro **Andrea Battistoni** e il violinista **Kevin Zhu**, per eseguire il concerto in si minore per violino e orchestra op. 61 di **Edward Elgar** e la sinfonia n. 2 in Do maggiore op. 62 di Robert Schumann; il concerto è trasmesso poi in differita da **RAI Radio 3**.
7. Il 22 ottobre l'orchestra del Teatro diretta dal Maestro **Pietro Borgonovo** ha partecipato presso il Teatro Civico di Vercelli ad un concerto legato al Premio Viotti dove sono state eseguite musiche di **L. van Beethoven** e con solista il pianista Ziyu Lin, vincitore dell'ultima edizione del concorso.

L'appuntamento previsto per il 27 ottobre 2020, Concerto celebrativo di Nicolò Paganini, è stato cancellato a causa dell'emergenza sanitaria.

Successivamente sono stati registrati, e poi trasmessi su Primocanale, su piattaforma streaming ANFOLS, su canale streaming della rivista L'Opera e sul canale streaming del teatro, i seguenti concerti:

1. Concerto diretto del Maestro **Francesco Ivan Ciampa** con *Ouverture da Egmont* op. 84, *Ouverture Coriolano* op. 62 e Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92 **L. van Beethoven**.
2. Concerto diretto dal Maestro **Lorenzo Passerini** con *Gavotta* op. 55 n.2, *Notturmo* op. 70 n. 1, *Giga* op.61 n. 3 di **Giuseppe Martucci**, *Paganiniana* di **Alfredo Casella**, *Gli uccelli* di **Ottorino Respighi**; il concerto è trasmesso poi in differita da **RAI Radio 3**.
3. Concerto diretto dal Maestro **Michele Spotti** con Sinfonia da *Semiramide* di Gioachino Rossini, *Polonaise* da Eugenio Onegin di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 di Robert Schumann; il concerto è trasmesso poi in differita da **RAI Radio 3**.
4. Concerto diretto dal Maestro **Daniele Callegari** dedicato al verismo con solisti **Francesco Meli**, **Luca Salsi**, **Serena Gamberoni** e **Angela Nisi**; il concerto è trasmesso poi in differita da **RAI Radio 3**.
5. Concerto di Natale con una serie di brani di autori vari per orchestra, coro e coro di voci bianche con solisti **Francesco Meli**, **Serena Gamberoni**, **Elena Belfiore** e **Grigory Shkarupa**.
6. Concerto di Capodanno con orchestra e coro diretti dal Maestro **Andriy Yurkevych** dedicato all'opereffa con solisti **Francesco Meli**, **Serena Gamberoni** e **Francesca Benitez**.

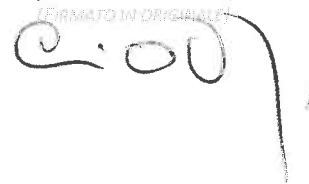


L'**Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova**, diretta dal Maestro **Steven Mercurio**, è stata protagonista al fianco di **Andrea Bocelli** nel **35° Concerto di Natale di Assisi**, che si è tenuto, come da tradizione, nella Basilica Superiore di San Francesco ed è stato trasmesso il **25 dicembre in eurovisione su Rai1** dopo il messaggio "Urbi et Orbi" del Papa. Al concerto hanno partecipato, tra gli altri, la violinista **Anastasiya Petryshak** e il soprano **Clara Babier Serrano**.

Genova, lì 31 maggio 2021

Il Sovrintendente  
(Claudio ORAZI)

(FIRMATO IN ORIGINALE)



# PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2020	2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-	-
(di cui già richiamati)		-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMATERIALI</b>			
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno		80.734	86.753
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili		48.030.492	48.030.492
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>48.111.226</b>	<b>48.117.245</b>
<b>II. MATERIALI</b>			
1) Terreni e fabbricati		6.553.104	8.455.177
2) Impianti e macchinari		28.693	16.212
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.477.221	1.525.127
4) Altri beni materiali		19.561	6.872
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		80.685	-
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>8.159.264</b>	<b>10.003.388</b>
<b>III. FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni in:			
d) Altre imprese		215	215
<i>Totale Partecipazioni</i>		215	215
2) Crediti:			
d) verso Altri			
- entro 12 mesi		8.837.942	8.858.534
<i>Totale Crediti</i>		8.837.942	8.858.534
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>8.838.157</b>	<b>8.858.748</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>65.108.647</b>	<b>66.979.381</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II. CREDITI</b>			
1) v/Clienti			
- entro 12 mesi		54.100	177.257
<i>Totale Crediti v/Clienti</i>		54.100	177.257
5) bis Crediti Tributari			
- entro 12 mesi		111.639	12.221
<i>Totale Crediti Tributari</i>		111.639	12.221
5) Qtr v/Altri			
- entro 12 mesi		114.725	421.755
<i>Totale Crediti v/Altri</i>		114.725	421.755
<b>Totale Crediti</b>		<b>280.464</b>	<b>611.233</b>
<b>III. ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		-	-
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		478.804	654.618
3) Denaro e Valori in cassa		923	14.591
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>		<b>479.728</b>	<b>669.209</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>		<b>760.192</b>	<b>1.280.441</b>
<b>D) RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>			
1) Disaggio sui prestiti		-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi			
a) Ratei Attivi		2.352	340
b) Risconti Attivi		120.275	144.765
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>		<b>122.627</b>	<b>145.105</b>
<b>Totale ATTIVO:</b>		<b>65.991.466</b>	<b>68.404.928</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio Indisponibile</i>			
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399
<i>Patrimonio Disponibile</i>			
II.	Riserve per apporti di patrimonio	1.345.000	3.216.150
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 21.844.590 -	24.404.893
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.133.306	2.560.303
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>21.831.116</b>	<b>21.568.959</b>
<b>B) FONDI per RISCHI ed ONERI</b>			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte	-	-
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	700.000	500.000
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</b>		<b>700.000</b>	<b>500.000</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>			
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.623.981	12.757.005
<b>Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)</b>		<b>12.623.981</b>	<b>12.757.005</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
<b>Totale verso Banche</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	534.262	558.571
	- oltre 12 mesi	14.537.937	15.048.552
<b>Totale verso Altri Finanziatori</b>		<b>15.072.199</b>	<b>15.607.123</b>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.807.096	4.814.550
	- oltre 12 mesi	-	-
<b>Totale verso Fornitori</b>		<b>2.807.096</b>	<b>4.814.550</b>
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	2.219.966	1.780.429
	- oltre 12 mesi	6.346.484	7.041.137
<b>Totale Debiti Tributari</b>		<b>8.566.450</b>	<b>8.821.566</b>
13)	Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	2.458.655	1.374.849
	- oltre 12 mesi	-	317.872
<b>Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale</b>		<b>2.458.655</b>	<b>1.692.721</b>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.904.470	2.582.606
	- oltre 12 mesi	27.500	31.113
<b>Totale Altri debiti</b>		<b>1.931.970</b>	<b>2.613.719</b>
<b>Totale Debiti (D)</b>		<b>30.836.370</b>	<b>33.549.678</b>
<b>E) RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>			
2)	Altri Ratei e Risconti passivi		
a)	Ratei passivi	-	444
b)	Risconti passivi	-	28.841
<b>Totale Ratei e Risconti (E)</b>		<b>-</b>	<b>29.285</b>
<b>Totale PASSIVO:</b>		<b>65.991.466</b>	<b>68.404.928</b>

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.547.087	3.976.743
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	15.440
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Altri ricavi e proventi	525.312	4.616.188
b)	Contributi in conto esercizio	18.930.783	19.087.209
	<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>19.456.095</i>	<i>23.703.397</i>
	<b>Totale VALORE della PRODUZIONE (A)</b>	<b>21.003.182</b>	<b>27.695.581</b>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.958	119.965
7)	Per servizi	4.131.973	6.327.220
8)	Per godimento di beni di terzi	436.567	676.691
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	10.037.672	11.610.496
b)	Oneri sociali	2.601.476	3.026.766
c)	Trattamento di fine rapporto	600.929	638.581
e)	Altri costi del personale	43.719	106.932
	<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>13.283.797</i>	<i>15.382.776</i>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.787	32.872
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.545	213.008
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	9.072	497.911
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.404</i>	<i>743.791</i>
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	-	54.418
12)	Accantonamenti per rischi	-	221.193
13)	Altri accantonamenti	200.000	200.000
14)	Oneri diversi di gestione	277.620	503.001
	<b>Totale COSTI della PRODUZIONE (B)</b>	<b>18.666.318</b>	<b>24.229.055</b>
	<b>Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)</b>	<b>2.336.864</b>	<b>3.466.525</b>
<b>C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>			
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4)	da altre imprese	26.974	88.793
d)	proventi diversi dai precedenti		
5)	da altre imprese	0	33
	<i>Totale Interessi e altri Proventi Finanziari</i>	<i>26.974</i>	<i>88.825</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
c)	da controllanti	-	-
d)	altri	118.963	699.270
	<i>Totale Interessi ed altri Oneri finanziari</i>	<i>118.963</i>	<i>699.270</i>
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	138
	<b>Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>91.990</b>	<b>610.583</b>
<b>D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>2.244.874</b>	<b>2.855.942</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 111.568	- 295.639
23)	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>2.133.306</b>	<b>2.560.303</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2020 determinato con il metodo indiretto

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2020	2019
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>2.133.306</b>	<b>2.560.303</b>
(+) Imposte sul reddito	111.568	295.639
(+/-) Interessi passivi/(Interessi attivi)	91.990	610.445
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>2.336.864</b>	<b>3.466.387</b>
<i>RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</i>		
(+) Accantonamenti ai fondi	810.001	1.557.685
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	267.332	245.880
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	40.929	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>3.455.127</b>	<b>5.269.952</b>
<i>VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</i>		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	54.418
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	123.157	181.474
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.007.453	- 4.981.150
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	22.478	7.861
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 29.285	- 485.884
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	36.680	1.476.665
<b>FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>1.600.703</b>	<b>1.429.994</b>
<i>ALTRE RETTIFICHE</i>		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 91.990	- 610.445
(-) (Imposte sul reddito pagate)	- 161.568	- 172.961
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 733.953	- 1.056.485
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	638.581
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>613.192</b>	<b>3.908.466</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 106.453	-
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 181.887	- 265.919
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	20.591	158.544
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>- 267.749</b>	<b>- 424.463</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>MEZZI DI TERZI</i>		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	1.344.582
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	- 534.924	4.869.636
<i>MEZZI PROPRI</i>		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(+/-) (Rettifiche di patrimonio)	-	-
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIARIA (C)</b>	<b>- 534.924</b>	<b>3.525.054</b>

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	-	189.481 -	807.876
--	---	-----------	---------

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2020	2019	
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</i>			
(+) Depositi Bancari e postali	654.618	1.476.057	
(+) Assegni	-	-	
(+) Denaro e Valori in cassa	14.591	1.027	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>669.209</b>	<b>1.477.085</b>	
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</i>			
(+) Depositi Bancari e postali	478.804	654.618	
(+) Assegni	-	-	
(+) Denaro e Valori in cassa	923	14.591	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>479.728</b>	<b>669.209</b>	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	189.481 -	807.876

# NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2020

## INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31 dicembre 2020 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio.

Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

## PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2018 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

### DISPOSIZIONI SPECIALI COLLEGATE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Al fine di evidenziare eventuali effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dei provvedimenti normativi che sono stati emanati dal Governo per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 sui bilanci, di società e Enti si segnala che la Fondazione non si è avvalsa:

- della facoltà di non effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, prevista dal DL 14.8.2020 n. 104 (c.d. DL "Agosto") (conv. L. 13.10.2020 n. 126);
- della possibilità di rivalutare i beni d'impresa, concessa dal DL 104/2020 (conv. L. 126/2020);
- della facoltà, concessa dal DL 23.10.2018 n. 119 (conv. L. 17.12.2018 n. 136), di rilevare i titoli iscritti nell'attivo circolante in base ai valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- della facoltà di derogare alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale prevista, dapprima, dal DL 8.4.2020 n. 23 (c.d. "Liquidità") (conv. L. 5.6.2020 n. 40) e, successivamente, dal DL 19.5.2020 n. 34 (c.d. "Rilancio") (conv. L. 17.7.2020 n. 77);



- della possibilità di ricorrere a disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, prevista dal DL 23/2020 (conv. L. 40/2020) e modificata dalla L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), con lo spostamento del termine per il ripiano delle perdite alla data dell'assemblea che approva il bilancio dell'esercizio 2025.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "*diritto reale di godimento illimitato*" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Diritto d'uso illimitato degli immobili	Non ammortizzato

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata per tutti i beni mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Con specifico riferimento alle attrezzature tecniche costituite da *Allestimenti Scenici*, si segnala che la politica di ammortamento prevede ora, laddove si ritenga che l'allestimento abbia utilità pluriennale, un ammortamento in 5 anni a rate costanti in luogo dell'ammortamento variabile in funzione dell'utilizzo precedentemente adottato.

#### Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, il valore del terreno su cui insistono i fabbricati di proprietà è stato iscritto a bilancio separatamente nella voce "Terreni".

Per quanto riguarda la voce *Terreni e Fabbricati*, si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata constatata una perdita durevole di valore per uno degli immobili di proprietà della Fondazione in conseguenza della quale si è proceduto a rettificare il relativo importo iscritto a bilancio. Si veda, a questo proposito, quanto riportato nel prosieguo a commento delle variazioni occorse nelle immobilizzazioni materiali.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

---

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### **RIMANENZE**

Si segnala che non sussistono rimanenze finali né al 31 dicembre 2020 né al 31 dicembre 2019.

### **CREDITI**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I "Crediti verso Clienti" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

I "Crediti verso Altri" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

## **RATEI e RISCONTI ATTIVI**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

---

**APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**

---

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

---

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

---

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "*per natura*" dei costi.

---

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

---

**DEBITI**

---

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

---

**RATEI e RISCONTI PASSIVI**

---

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

---

**RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI**

---

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

**Apporti alla Fondazione**

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

---

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

---

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

---

**ALTRE INFORMAZIONI**

---

**VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2020	2019	Δ	Δ%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>65.108.647</b>	<b>66.979.381</b>	<b>- 1.870.734</b>	<b>-3%</b>

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.111.226	48.117.245	- 6.019	0%
Imm. Materiali	8.159.264	10.003.388	- 1.844.124	-18%
Imm. Finanziarie	8.838.157	8.858.748	- 20.591	0%
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI:</b>	<b>65.108.647</b>	<b>66.979.381</b>	<b>- 1.870.734</b>	<b>-3%</b>

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al	
	Storico	Amm.to	31 12 2019	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2020	
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	1.358.380	-1.271.627	86.753	25.768	- 31.787	1.384.148	- 1.303.414	80.734	
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492	
<b>Totale:</b>	<b>49.388.872</b>	<b>-1.271.627</b>	<b>48.117.245</b>	<b>25.768</b>	<b>- 31.787</b>	<b>49.414.640</b>	<b>- 1.303.414</b>	<b>48.111.226</b>	

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2019	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2020
Terreni e Fabbricati	8.742.635	- 287.458	8.455.177	-	- 1.902.073	8.742.635	- 2.189.531	6.553.104
Impianti e Macchinari	484.702	- 468.491	16.212	18.347	- 5.866	503.049	- 474.356	28.693
Attrezzature Industriali e Comm.li	10.160.200	- 8.635.073	1.525.127	145.595	- 193.501	10.305.795	- 8.828.574	1.477.221
Altre Immobilizzazioni Materiali	834.793	- 827.921	6.872	17.945	- 5.256	852.738	- 833.176	19.561
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-	-	80.685	-	80.685	-	80.685
<b>Totali:</b>	<b>20.222.331</b>	<b>- 10.218.943</b>	<b>10.003.388</b>	<b>262.572</b>	<b>- 2.106.695</b>	<b>20.484.902</b>	<b>- 12.325.638</b>	<b>8.159.264</b>

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber e denominato "Palazzina Liberty";
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "Teatro della Gioventù" situato a Genova, in via Cesarea, n.16 e utilizzato direttamente dalla Fondazione per la propria attività (donato dalla Regione Liguria nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

Con riferimento all'immobile sito in Genova, Corso Solferino, denominato "Palazzina Liberty, tenuto conto delle condizioni dell'immobile e che esso non è attualmente utilizzabile senza lavori straordinari di ripristino e messa in sicurezza, si segnala che nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione del valore originario di iscrizione in quanto le condizioni dell'immobile e la situazione attuale del mercato immobiliare determinano una perdita durevole di valore di cui si è ritenuto opportuno prendere atto.

Per determinare l'ammontare di tale svalutazione è stato chiesto al Geom. Nicola CAPORIZZI, libero professionista iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Genova al n° 2389, consulente tecnico del Tribunale di Genova, di effettuare una specifica valutazione dell'immobile.

In conformità di quanto attestato dal perito, il valore complessivo dell'immobile viene rideterminato in euro 445.000 complessivi di cui € 89.000 riferiti alla quota di terreno su cui insiste il fabbricato e € 356.000 riferiti al fabbricato stesso.

In conseguenza di questo, si è proceduto ad una svalutazione dei valori precedentemente iscritti per complessivi € 1.871.150, svalutazione che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio che era stata costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare.



La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2019	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2020
Attrezzatura e macchina scenica	2.448.529	-2.403.130	45.399	25.955	-21.151	2.474.484	-2.424.281	50.202
Allestimenti scenici	5.759.421	-4.830.772	928.649	80.510	-124.370	5.839.931	-4.955.142	884.788
Costumi e Calzature	1.236.027	-1.065.184	170.843	37.900	-45.112	1.273.927	-1.110.296	163.631
Strumenti e Materiale musicale	233.213	-210.732	22.482	1.230	-2.867	234.443	-213.599	20.844
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	-125.255	357.755	-	-	483.010	-125.255	357.755
<b>Totali:</b>	<b>10.160.200</b>	<b>-8.635.073</b>	<b>1.525.127</b>	<b>145.595</b>	<b>-193.501</b>	<b>10.305.795</b>	<b>-8.828.574</b>	<b>1.477.221</b>

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati solo laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti essi sono spesi interamente nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2019	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2020
Mobili e Arredi	258.647	-257.992	655	-	-213	258.647	-258.204	442
Macchine Elettroniche Ufficio	576.146	-569.929	6.217	17.945	-5.043	594.091	-574.972	19.119
<b>Totali:</b>	<b>834.793</b>	<b>-827.921</b>	<b>6.872</b>	<b>17.945</b>	<b>-5.256</b>	<b>852.738</b>	<b>-833.176</b>	<b>19.561</b>

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2020	2019	Δ	Δ%	
		<b>8.838.157</b>	<b>8.858.748</b>	-	<b>20.591</b>

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE Composizione della voce	2020	2019	Δ	Δ%	
	Partecipazioni in Altre Imprese	215	215	-	0%
Crediti Immobilizzati v/Altri - Entro 12 mesi	8.837.942	8.858.534	-	20.591	0%
<b>Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:</b>	<b>8.838.157</b>	<b>8.858.748</b>	-	<b>20.591</b>	<b>0%</b>

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in Altre imprese", essa si riferisce alla partecipazione (1 azione) acquistata dalla Fondazione nella Società Liguria Digitale Spa. L'importo è iscritto al costo di acquisto.

L'importo indicato nella voce "Crediti v/Altri" è, invece, suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa ex INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il cui saldo al 31 dicembre 2020, pari a € 1.521.000, coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo

al 31 dicembre 2020 è pari a € 7.316.942.

## RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

## VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

### CREDITI

CREDITI	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>280.464</b>	<b>611.233</b>	- 330.768	-54%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	54.100	177.257	- 123.157	-69%
Crediti Tributari	111.639	12.221	99.419	814%
Crediti vs/Altri	114.725	421.755	- 307.030	-73%
<b>Totale CREDITI:</b>	<b>280.464</b>	<b>611.233</b>	- 330.768	-54%

La voce "Crediti vs/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 78.276 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e a adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti vs/Clienti	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	132.376	330.572	- 198.196	-60%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Clienti	- 78.276	- 153.315	75.039	-49%
<b>Totale Crediti vs/Clienti:</b>	<b>54.100</b>	<b>177.257</b>	- 123.157	-69%

La voce "Crediti Tributari" è costituita dal seguente dettaglio:

Crediti Tributari	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Erario c/Ritenute e Crediti di imposta	52.064	2.000	50.064	2503%
Erario c/Rimborsi Mod 730 e Altri Rimborsi	39.928	5.671	34.257	604%
Erario c/IVA	17.150	-	17.150	-
Erario c/Imposta sost. TFR	2.497	4.550	- 2.053	-45%
<b>Totale Crediti Tributari:</b>	<b>111.639</b>	<b>12.221</b>	<b>99.419</b>	<b>814%</b>

Si segnala che nella voce "Erario c/Ritenute e Crediti di imposta" è ricompreso il "Credito di imposta sui canoni di locazione" pagati nel corso del 2020 si cui la Fondazione può usufruire in conseguenza di quanto disposto dall'art. 28 del DL n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto "Rilancio") e indipendentemente se assumono la qualificazione di ente pubblico o privato (Agenzia Entrate – risposta 10 marzo 2021, n. 169).

La voce "Crediti vs/Altri" è costituita da varie voci diverse, non direttamente riconducibili alle precedenti voci di credito e presenta il seguente dettaglio:

Crediti vs/Altri	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Stato	23.024	38.895 -	15.871	-41%
Crediti vs/Regione	-	50.000 -	50.000	-100%
Crediti vs/Personale Dipendente	211	749 -	538	-72%
Conti transitori Biglietti/Abbonamenti/Cachet	1.755	116.104 -	114.349	-98%
Altri Crediti Diversi	89.735	216.007 -	126.271	-58%
<b>Totale Crediti vs/Altri:</b>	<b>114.725</b>	<b>421.755 -</b>	<b>307.030</b>	<b>-73%</b>

I "Crediti vs lo Stato" e i "Crediti vs la Regione" sono relativi alle quote di contributi riconosciuti per il 2020 ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

In ulteriore dettaglio:

I Crediti vs/Stato si riferiscono al credito ancora da incassare per i contributi dei VV. F per € 12.096 e del 5x1000 per € 20.000 (importo ragionevolmente stimato in quanto alla data di redazione del presente fascicolo non sono stati ancora resi disponibili gli elenchi definitivi). Per quanto concerne il contributo dei VV. F si ricorda che tale importo viene svalutato nella misura del 75% (pari, per il 2020, ad € 9.072) attraverso uno specifico fondo di svalutazione stante l'ormai consolidata corresponsione parziale rispetto al valore nominale del credito spettante.

I "Conti transitori biglietti/Abbonamenti" si riferiscono ad importi residui ancora da incassare per € 1.755

La voce "Crediti vs il Personale dipendente" presenta la seguente composizione:

Crediti vs/Personale Dipendente	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Personale Dipendente	400.211	400.433 -	222	0%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Personale dipendente	- 400.000 -	400.000	-	0%
Altri Crediti nei confronti del personale dipendente	-	316 -	316	-100%
<b>Totale Crediti vs/Personale Dipendente :</b>	<b>211</b>	<b>749 -</b>	<b>538</b>	<b>-72%</b>

Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.

La voce "Altri crediti diversi" rappresenta, invece, una voce residuale nella quale sono confluiti, oltre a crediti e partite transitorie di modesto importo unitario, le posizioni a credito v/INPS per € 48.566 e v/INAIL per € 22.860.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>479.728</b>	<b>669.209 -</b>	<b>189.481</b>	<b>-28%</b>

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Depositi bancari e postali	478.804	654.618	- 175.813	-27%
Cassa	923	14.591	- 13.668	-94%
<b>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>479.728</b>	<b>669.209</b>	<b>- 189.481</b>	<b>-28%</b>

#### RATEI e RISCOINTI ATTIVI

RATEI e RISCOINTI ATTIVI	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>122.627</b>	<b>145.105</b>	<b>- 22.478</b>	<b>-15%</b>

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCOINTI ATTIVI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Attivi	2.352	340	2.012	-
Risconti Attivi	120.275	144.765	- 24.490	-17%
<b>Totale RATEI e RISCOINTI ATTIVI:</b>	<b>122.627</b>	<b>145.105</b>	<b>- 22.478</b>	<b>-15%</b>

#### PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>21.831.116</b>	<b>21.568.959</b>	<b>262.156</b>	<b>1%</b>

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Il Patrimonio Indisponibile è costituito dalla dotazione iniziale e corrisponde, di fatto, al Diritto d'uso illimitato del Teatro. Il Patrimonio disponibile è invece costituito dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
<b>Patrimonio Indisponibile</b>				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
<b>Totale Patrimonio Indisponibile</b>	<b>40.197.399</b>	<b>40.197.399</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>Patrimonio Disponibile</b>				
Riserva per apporti di patrimonio	1.345.000	3.216.150	- 1.871.150	-58%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 21.844.590	- 24.404.893	2.560.303	-10%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.133.306	2.560.303	- 426.997	-17%
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>- 18.366.283</b>	<b>- 18.628.440</b>	<b>262.156</b>	<b>-1%</b>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>21.831.116</b>	<b>21.568.959</b>	<b>262.156</b>	<b>1%</b>

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	Saldo	Incrementi	Decrementi	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	Iniziale	dell'esercizio	dell'esercizio	Finale
<b>Patrimonio Indisponibile</b>				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
<b>Totale Patrimonio Indisponibile</b>	<b>40.197.399</b>	-	-	<b>40.197.399</b>
<b>Patrimonio Disponibile</b>				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	-	1.871.150	1.345.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 24.404.893	2.560.303	-	21.844.590
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.560.303	2.133.306	- 2.560.303	2.133.306
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>- 18.628.440</b>	<b>4.693.609</b>	<b>- 4.431.453</b>	<b>- 18.366.283</b>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>21.568.959</b>	<b>4.693.609</b>	<b>- 4.431.453</b>	<b>21.831.116</b>

La diminuzione indicata per la voce "Riserva per apporti di patrimonio" occorsa nell'esercizio è diretta conseguenza della svalutazione per perdita durevole di valore relativamente all'immobile sito in Genova, Corso Solferino, denominato "Palazzina Liberty" il cui conferimento aveva inizialmente generato la riserva stessa. Si veda, altresì, a questo proposito, quanto riportato a commento della voce "Immobilizzazioni materiali" con riferimento al valore degli immobili iscritti in bilancio e alla svalutazione effettuata.

In ultimo, si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata riportata a nuovo l'utile dell'esercizio precedente per €. 2.560.303

#### FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

FONDI PER RISCHI E ONERI	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>700.000</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>40%</b>

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Fondi per Rischi e Oneri	700.000	500.000	200.000	40%
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>	<b>700.000</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>40%</b>

Le movimentazioni della voce "Altri fondi per Rischi e Oneri" sono state le seguenti:

Altri Fondi per Rischi e Oneri	Saldo	Utilizzo	Accant.to	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	Iniziale	dell'esercizio	dell'esercizio	Finale
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	300.000	-	-	300.000
Fondo Manutenzione Ciclica	200.000	-	200.000	400.000
<b>Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>	<b>200.000</b>	<b>700.000</b>

Per quanto riguarda il "Fondo Rischi Liti e Contenzioso", si tratta di un Fondo che la Fondazione ha ritenuto, in ottica prudenziale, di accantonare in Bilancio per far fronte ai rischi relativi a potenziali contenziosi che non possono essere esclusi a priori (soprattutto con riferimento al personale dipendente).

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo di manutenzione ciclica", esso è dedicato alla macchina scenica ed è finalizzato a garantirne la manutenzione e il regolare funzionamento tenuto conto della complessità degli apparati che la compongono.

In questo modo non si è inteso creare un fondo di accantonamento che possa consentire di apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti alla macchina scenica, operazioni – queste – che si concretizzano in un significativo incremento della capacità produttiva del cespite (e che rientrerebbero fra le manutenzioni straordinarie, peraltro a carico del Comune di Genova) ma piuttosto si è inteso ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione ordinaria che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

#### TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2020	2019	Δ	Δ%	
	<b>12.623.981</b>	<b>12.757.005</b>	-	<b>133.024</b>	<b>-1%</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2020 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2020	2019	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Fondo TFR Personale Artistico	7.518.076	7.300.106	217.970	3%	
Fondo TFR Personale Tecnico	2.983.760	3.344.322	- 360.562	-11%	
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.122.144	2.112.576	9.568	0%	
<b>Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:</b>	<b>12.623.981</b>	<b>12.757.005</b>	-	<b>133.024</b>	<b>-1%</b>

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	Saldo	Rivalutazione	Utilizzo	Accant.to	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	Iniziale	netta	esercizio	esercizio	Finale
Fondo TFR Personale Artistico	7.300.106	40.756 -	177.923	355.136	7.518.076
Fondo TFR Personale Tecnico	3.344.322	17.894 -	533.150	154.694	2.983.760
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.112.576	11.678 -	103.561	101.451	2.122.144
<b>Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:</b>	<b>12.757.005</b>	<b>70.328 -</b>	<b>814.634</b>	<b>611.282</b>	<b>12.623.981</b>

## DEBITI

DEBITI	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>30.836.370</b>	<b>33.549.678 -</b>	<b>2.713.309</b>	<b>-8%</b>

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Altri finanziatori	15.072.199	15.607.123 -	534.924	-3%
Debiti vs/Fornitori	2.807.096	4.814.550 -	2.007.453	-42%
Debiti Tributari	8.566.450	8.821.566 -	255.116	-3%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	2.458.655	1.692.721	765.934	45%
Debiti vs/Altri	1.931.970	2.613.719 -	681.749	-26%
<b>Totale DEBITI:</b>	<b>30.836.370</b>	<b>33.549.678 -</b>	<b>2.713.309</b>	<b>-8%</b>

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al finanziamento ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray <sup>2</sup>.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento contabilizzato sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Da notare la forte riduzione intercorsa fra l'esercizio 2019 e il 2020.

La voce "Debiti Tributari" si riferisce principalmente alla rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle Entrate per i debiti pregressi ma sono ricompresi in questa voce anche ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2020.

E' anche ricompreso in questa voce l'importo di € 715.256 relativo alle due rate che la Fondazione non è riuscita a versare nel corso del 2020 e che, secondo quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate, saranno versate secondo un piano di rientro triennale dal 2021 al 2023.

<sup>2</sup> Una prima tranche è stata ricevuta nel corso del 2014 per euro 3.103.164, una seconda nel 2017 per euro 7.807.427 e l'ultima nel 2019 per euro 5.239.573, pari ad un totale di euro 16.150.164.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" contiene anche il debito per le ultime rate della rateizzazione pattuita con l'INPS per i pregressi contributi che la Fondazione non è riuscita a pagare nei termini; tale debito ammonta a euro 317.872 e sarà interamente versato nel corso del 2021.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

<b>Debiti vs/Altri</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.132.132	1.161.150	- 29.019	-2%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	242.124	276.809	- 34.685	-13%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	363.843	859.818	- 495.974	-58%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	68.460	68.460	-	0%
Depositi cauzionali ricevuti	27.500	31.113	- 3.613	-12%
Debiti vs/Assicurazioni	-	27.638	- 27.638	-100%
Ritenute Sindali da versare	3.986	4.911	- 926	-19%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	93.925	183.820	- 89.894	-49%
<b>Totale Debiti vs/Altri:</b>	<b>1.931.970</b>	<b>2.613.719</b>	<b>- 681.749</b>	<b>-26%</b>

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2020. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2020.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce "Transitorio c/Abbonamenti & Biglietti in corso" si riferisce in massima parte (€ 321.403) ai voucher che sono stati emessi dalla Fondazione a fronte di biglietti e abbonamenti venduti e non usufruiti a causa della sospensione dell'attività. Essi verranno gestiti nel corso della prossima stagione artistica in modo da dare la possibilità agli spettatori di recuperare il prezzo degli spettacoli a cui non hanno potuto assistere.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

#### **RATEI e RISCONTI PASSIVI**

<b>RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	-	<b>29.285</b>	- 29.285	-100%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

<b>RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Passivi	-	444	- 444	-100%
Risconti Passivi	-	28.841	- 28.841	-100%
<b>Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:</b>	<b>-</b>	<b>29.285</b>	<b>- 29.285</b>	<b>-100%</b>



## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

## CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa in quanto tutti i crediti esposti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Il tutto come riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	54.100	-	-	54.100
Crediti Tributari	111.639	-	-	111.639
Crediti vs/Altri	114.725	-	-	114.725
<b>Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:</b>	<b>280.464</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>280.464</b>

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Altri finanziatori	534.262	2.137.048	12.400.889	15.072.199
Debiti vs/Fornitori	2.807.096	-	-	2.807.096
Debiti Tributari	2.219.966	2.800.068	3.546.416	8.566.450
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	2.458.655	317.872	-	2.458.655
Debiti vs/Altri	1.904.470	31.113	-	1.931.970
<b>Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:</b>	<b>9.924.449</b>	<b>5.286.101</b>	<b>15.947.305</b>	<b>30.836.370</b>

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali.

## EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

## OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.

## CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2020, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO (riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)		2020	Δ	Δ%	2019
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.547.087	- 2.429.656	-61%	3.976.743
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	15.440	-100%	15.440
5)	Altri ricavi e proventi	19.456.095	- 4.247.302	-18%	23.703.397
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>21.003.182</b>	<b>- 6.692.399</b>	<b>-24%</b>	<b>27.695.581</b>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>					
6)	Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 59.958	60.007	-50%	- 119.965
7)	Per servizi	- 4.131.973	2.195.247	-35%	- 6.327.220
8)	Per godimento di beni di terzi	- 436.567	240.125	-35%	- 676.691
9)	Per il personale	- 13.283.797	2.098.979	-14%	- 15.382.776
10)	Ammortamenti e svalutazioni	- 276.404	467.387	-63%	- 743.791
11)	Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	-	54.418	-100%	- 54.418
12)	Accantonamenti per rischi	-	221.193	-100%	- 221.193
13)	Altri accantonamenti	- 200.000	-	0%	- 200.000
14)	Oneri diversi di gestione	- 277.620	225.381	-45%	- 503.001
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>- 18.666.318</b>	<b>5.562.737</b>	<b>-23%</b>	<b>- 24.229.055</b>
<b>Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)</b>		<b>2.336.864</b>	<b>1.129.661</b>	<b>-33%</b>	<b>3.466.525</b>
<b>C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>					
16)	Proventi finanziari	26.974	- 61.852	-70%	88.825
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 118.963	580.307	-83%	- 699.270
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	138	-100%	- 138
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>- 91.990</b>	<b>518.594</b>	<b>-85%</b>	<b>- 610.583</b>
<b>D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
		-	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>		<b>2.244.874</b>	<b>611.068</b>	<b>-21%</b>	<b>2.855.942</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 111.568	184.071	-62%	- 295.639
<b>23) RISULTATO di ESERCIZIO</b>		<b>2.133.306</b>	<b>426.997</b>	<b>-17%</b>	<b>2.560.303</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola esclusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria. Si segnala altresì che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2020	2019	Δ	Δ%
<b>RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI</b>	<b>1.547.087</b>	<b>3.976.743</b>	- 2.429.656	-61%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Biglietti	632.527	1.956.505	- 1.323.978	-68%
Abbonamenti	195.540	856.543	- 661.003	-77%
Affitto Sale Teatro	139.834	390.714	- 250.880	-64%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	99.167	418.056	- 318.889	-76%
Pubblicazioni e Pubblicità	38.256	35.024	3.233	9%
Sponsorizzazioni	439.040	195.708	243.332	124%
Altri Ricavi Caratteristici (di importo unitario non rilevante)	2.723	124.193	- 121.471	-98%
<b>Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:</b>	<b>1.547.087</b>	<b>3.976.743</b>	- 2.429.656	-61%

La dinamica della voce è già stata descritta e commentata nella relazione sulla gestione.

### INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2020	2019	Δ	Δ%
	-	15.440	- 15.440	-

Nulla è stato inserito in questa voce per l'esercizio 2020. L'importo indicato per il 2019 si riferisce al costo del personale specificamente impiegato nelle produzioni "Il Trovatore" e "La Bohémé".

**ALTRI RICAVI e PROVENTI**

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2020	2019	Δ	Δ%
	<b>19.456.095</b>	<b>23.703.397</b>	- 4.247.302	-18%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	525.312	4.616.188	- 4.090.876	-89%
Contributi in Conto Esercizio	18.930.783	19.087.209	- 156.426	-1%
<b>Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:</b>	<b>19.456.095</b>	<b>23.703.397</b>	- 4.247.302	-18%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	103.228	124.359	- 21.131	-17%
Sopravvenienze e Plusvalenze Attive	328.299	4.355.014	- 4.026.715	-92%
Rimborsi assicurativi	23.321	13.873	9.448	68%
Proventi e Ricavi diversi	70.464	122.942	- 52.478	-43%
<b>Totale ALTRI RICAVI:</b>	<b>525.312</b>	<b>4.616.188</b>	- 4.090.876	-89%

Fra gli "Altri Proventi e Ricavi diversi" dell'esercizio 2020 sono contabilizzati proventi e ricavi di natura accessoria e residuale rispetto alle attività istituzionali e caratteristiche.

Sono ricomprese in questa voce anche le Sopravvenienze Attive di competenza costituite in massima parte dallo stralcio di posizioni debitorie definite nel corso dell'esercizio. Si ricorda che anche gli importi indicati per l'esercizio precedente si riferiscono a riduzioni di debiti negoziate ed ottenute nel corso del 2019 con l'arrivo e l'impiego dell'ultima tranche del finanziamento Bray.

La voce "Contributi in Conto Esercizio", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	10.210.541	11.713.930	- 1.503.389	-13%
Contributi della Regione	2.320.000	1.540.000	780.000	51%
Contributi del Comune	4.500.000	3.740.000	760.000	20%
Contributi "ArtBonus"	1.818.977	1.972.312	- 153.335	-8%
Contributi da Privati	31.200	120.967	- 89.767	-74%
Altri Contributi in c/esercizio	50.064	-	50.064	-
<b>Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:</b>	<b>18.930.783</b>	<b>19.087.209</b>	- 156.426	-1%

Si segnala che nella voce residuale "Altri Contributi in c/esercizio" è contabilizzata la contropartita economica del Credito di Imposta di cui all'art. 8 del DL 137/2020 ("Decreto Ristori") riconosciuto alla Fondazione a fronte dei canoni di locazione passiva corrisposti nel corso del 2020.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- "Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- "Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, noleggi materiale teatrale, noleggio scenografie, costumi e attrezzeria, noleggi macchine elettroniche, licenze e diritti similari).
- "Costi per il Personale". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- "Oneri diversi di Gestione". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

### COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2020	2019	Δ	Δ%
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	59.958	119.965	- 60.007	-50%

Il dettaglio è il seguente:

<b>MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$	
<i>Composizione della voce</i>					
Stampati, Locandine, Programmi	14.504	58.455	-	43.951	-75%
Materiale di consumo allestimenti	15.389	40.907	-	25.518	-62%
Altri Costi per Mercì e Prodotti	30.065	20.603		9.462	46%
<b>Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:</b>	<b>59.958</b>	<b>119.965</b>	-	<b>60.007</b>	<b>-50%</b>

**COSTI per SERVIZI**

COSTI PER SERVIZI	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$	
	<b>4.131.973</b>	<b>6.327.220</b>	-	<b>2.195.247</b>	<b>-35%</b>

Sono ricomprese in questa voce:

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$	
<i>Composizione della voce</i>					
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	1.089.906	3.258.290	-	2.168.384	-67%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	814.004	1.041.242	-	227.239	-22%
Energia e Utenze	442.594	702.747	-	260.153	-37%
Consulenze e Colloborazioni	194.239	221.914	-	27.675	-12%
Costi per Servizi di pulizia	201.074	236.621	-	35.547	-15%
Costi per Trasporti	139.086	278.480	-	139.394	-50%
Costi Organi Amministrativi	280.274	245.046		35.229	14%
Premi assicurativi	85.384	98.404	-	13.020	-13%
Pubblicità e Servizi grafici	89.000	166.947	-	77.947	-47%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	9.013	29.676	-	20.663	-70%
Altri Costi per Servizi ( <i>di importo unitario non rilevante</i> )	18.873	47.853	-	28.981	-61%
<b>Totale COSTI PER SERVIZI:</b>	<b>4.131.973</b>	<b>6.327.220</b>	-	<b>2.195.247</b>	<b>-35%</b>

Come già indicato nella Relazione introduttiva, il sensibile calo dei costi variabili della produzione artistica rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'interruzione dell'attività a causa degli effetti della pandemia.

**COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI**

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$	
	<b>436.567</b>	<b>676.691</b>	-	<b>240.125</b>	<b>-35%</b>

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

<b>COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce</i>				
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	161.189	366.172	- 204.983	-56%
Canoni di locazione immobiliare	184.545	184.454	91	0%
Canoni noleggio macchine elettroniche	75.561	53.577	21.984	41%
Royalties passive	8.000	64.807	- 56.807	-88%
Altri Costi per godimento beni di terzi	7.271	7.680	- 409	-5%
<b>Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:</b>	<b>436.567</b>	<b>676.691</b>	<b>- 240.125</b>	<b>-35%</b>

Anche per i costi relativi a noleggi di scenografie, attrezzatura e costumi vale quanto già accennato in merito alla riduzione della produzione artistica.

### **COSTI per il PERSONALE**

<b>COSTI per il PERSONALE</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2020 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI per il PERSONALE</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce</i>				
Salari e stipendi	10.037.672	11.610.496	- 1.572.825	-14%
Oneri Sociali	2.601.476	3.026.766	- 425.290	-14%
Trattamento di Fine Rapporto	600.929	638.581	- 37.651	-6%
Altri Costi del Personale dipendente	43.719	106.932	- 63.213	-59%
<b>Totale COSTI per il PERSONALE:</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>

Come già accennato nella Relazione sulla gestione che precede la sensibile riduzione rispetto all'anno precedente è conseguente al processo di "stabilizzazione" del personale precario (25 unità) che ha consentito una sensibile riduzione dei costi per il personale aggiunto e alle cessazioni occorse durante l'esercizio (10 unità).

Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442

Tale integrazione deriva dalla Nota a firma del Direttore Generale dello Spettacolo Dottor Antonio Parente, il quale in data 01 aprile 2021 chiarisce per gli organismi dello spettacolo la possibilità di integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli organismi medesimi. In particolare, per l'esercizio 2020 si rimanda all'articolo 183, comma 6, del decreto legge n. 34/2020.

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base alla qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Professori d'orchestra, Artisti del coro e Maestri collaboratori), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce per <b>Categoria</b></i>				
Personale Artistico	7.909.243	9.119.765	- 1.210.522	-13%
Personale Tecnico	3.298.198	4.025.183	- 726.985	-18%
Personale Amministrativo	1.960.175	2.041.696	- 81.521	-4%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	116.181	196.131	- 79.950	-41%
<b>Totale COSTI PER IL PERSONALE :</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>

I Costi per il Personale possono ancora essere suddivisi distinguendo fra personale a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato così come segue:

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce per <b>Tipo di rapporto</b></i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.193.556	12.634.605	- 441.049	-3%
Personale a Tempo Determinato	974.060	2.552.040	- 1.577.980	-62%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	116.181	196.131	- 79.950	-41%
<b>Totale COSTI PER IL PERSONALE :</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>

Ulteriore ripartizione può essere ancora la seguente:

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce per <b>Categoria e Tipo di rapporto</b></i>				
Personale Artistico	7.909.243	9.119.765	- 1.210.522	-13%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.467.110	7.515.150	- 48.040	-1%
- Personale Artistico a Tempo determinato	442.133	1.604.616	- 1.162.482	-72%
Personale Tecnico	3.298.198	4.025.183	- 726.985	-18%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	2.952.600	3.412.561	- 459.961	-13%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	345.598	612.622	- 267.024	-44%
Personale Amministrativo	1.960.175	2.041.696	- 81.521	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.866.443	1.935.327	- 68.884	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	93.732	106.370	- 12.638	-12%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	116.181	196.131	- 79.950	-41%
<b>Totale COSTI PER IL PERSONALE :</b>	<b>13.283.797</b>	<b>15.382.776</b>	<b>- 2.098.979</b>	<b>-14%</b>



**AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI**

	2020	2019	Δ	Δ%	
<b>AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI</b>	<b>276.404</b>	<b>743.791</b>	<b>-</b>	<b>467.387</b>	<b>-63%</b>

Il dettaglio è il seguente:

<b>AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI</b>	2020	2019	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.787	32.872	-	1.085	-3%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.545	213.008		22.537	11%
Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. Liquide	9.072	497.911	-	488.839	-98%
<b>Totale AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:</b>	<b>276.404</b>	<b>743.791</b>	<b>-</b>	<b>467.387</b>	<b>-63%</b>

Con riferimento all'importo indicato per il 2019, si ricorda che è ivi ricompresa la svalutazione dei crediti per l'importo di € 400.000 specificamente determinata per coprire i rischi relativi all'esigibilità del credito relativo al recupero di quanto corrisposto al personale dipendente fino al 2015 per futuri miglioramenti contrattuali (importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF del luglio 2018).

**ACCANTONAMENTO per RISCHI**

	2020	2019	Δ	Δ%	
<b>ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>-</b>	<b>221.193</b>	<b>-</b>	<b>221.193</b>	<b>-100%</b>

Il dettaglio è il seguente:

<b>ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	2020	2019	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Accantonamento per rischi contenzioso	-	221.193	-	221.193	-100%
<b>Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:</b>	<b>-</b>	<b>221.193</b>	<b>-</b>	<b>221.193</b>	<b>-100%</b>

Come detto a commento del corrispondente fondo, la voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Tali rischi esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur avendo recepito la nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione del contenzioso relativo a questa categoria di lavoratori.

**ALTRI ACCANTONAMENTI**

	2020	2019	Δ	Δ%
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>

La voce è composta dalle seguenti poste:

<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento al Fondo Manutenz. Ciclica	200.000	200.000	-	0%
<b>Totale ALTRI ACCANTONAMENTI:</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>

Come detto a commento del corrispondente fondo, la posta sopra indicata è stata stanziata per coprire i probabili oneri a carico della Fondazione per le spese di manutenzione non straordinaria che periodicamente sono necessarie per il buon funzionamento della macchina scenica.

#### ONERI DIVERSI di GESTIONE

	2020	2019	Δ	Δ%
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>277.620</b>	<b>503.001</b>	<b>- 225.381</b>	<b>-45%</b>

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Diritti d'autore (SIAE)	40.332	110.023	- 69.691	-63%
Spese di rappresentanza	13.781	30.828	- 17.048	-55%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	54.138	64.411	- 10.273	-16%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	51.041	56.527	- 5.486	-10%
Imposte varie, Oneri e Diritti	25.284	24.984	299	1%
Sopravvenienze e Minusvalenze	36.806	27.145	9.661	36%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	56.239	189.082	- 132.843	-70%
<b>Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:</b>	<b>277.620</b>	<b>503.001</b>	<b>- 225.381</b>	<b>-45%</b>

#### PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	Δ	Δ%
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>26.974</b>	<b>88.825</b>	<b>- 61.852</b>	<b>-70%</b>

PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26.974	88.793	- 61.819	-70%
Altri Proventi Finanziari	0	33	- 32	-100%
<b>Totale PROVENTI FINANZIARI:</b>	<b>26.974</b>	<b>88.825</b>	<b>- 61.852</b>	<b>-70%</b>

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

#### INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2020	2019	Δ	Δ%
<b>INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>118.963</b>	<b>699.270</b>	<b>- 580.307</b>	<b>-83%</b>

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

<b>INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	118.963	699.270	- 580.307	-83%
<b>Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:</b>	<b>118.963</b>	<b>699.270</b>	<b>- 580.307</b>	<b>-83%</b>

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

<b>Altri Oneri Finanziari</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	77.878	56.349	21.529	38%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	39.028	71.307	- 32.279	-45%
Interessi moratori e legali	2.057	571.614	- 569.558	-100%
<b>Totale Altri Oneri Finanziari:</b>	<b>118.963</b>	<b>699.270</b>	<b>- 580.307</b>	<b>-83%</b>

## UTILI E PERDITE SU CAMBI

<b>UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
	-	138	- 138	-

Il dettaglio dei importi evidenziati in bilancio è il seguente:

<b>UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione della voce</i>				
Differenze passive di cambio	-	138	- 138	-
<b>Totale UTILI E PERDITE SU CAMBI:</b>	<b>0</b>	<b>138</b>	<b>- 138</b>	<b>-</b>

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché non sussistono poste in valuta.

## IMPORTI E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Come già accennato, per quanto riguarda i "Ricavi di entità o incidenza eccezionali" conseguiti nel corso del 2020, essi consistono, in massima parte e come lo scorso anno, in riduzioni di debito negoziate ed ottenute nel corso dell'esercizio.

<b>RICAVI DI ENTITÀ' o INCIDENZA ECCEZIONALI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Componenti positivi di rilevante entità e/o eccezionali	328.299	4.355.014	- 4.026.715	-92%
<b>Totale RICAVI DI ENTITÀ' o INCIDENZA ECCEZIONALI :</b>	<b>328.299</b>	<b>4.355.014</b>	<b>- 4.026.715</b>	<b>-92%</b>

Per quanto riguarda i "Costi di entità o incidenza eccezionali" non si segnala nulla di particolarmente rilevante. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

<b>COSTI DI ENTITÀ' o INCIDENZA ECCEZIONALI</b>	2020	2019	$\Delta$	$\Delta\%$
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Sopravvenienze Passive	36.806	27.145	9.661	36%
<b>Totale COSTI DI ENTITÀ' o INCIDENZA ECCEZIONALI :</b>	<b>36.806</b>	<b>27.145</b>	<b>9.661</b>	<b>36%</b>

**IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

	2020	2019	Δ	Δ%
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	<b>111.568</b>	<b>295.639</b>	<b>- 184.071</b>	<b>-62%</b>

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imposte correnti	111.568	295.639	- 184.071	-62%
<b>Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:</b>	<b>111.568</b>	<b>295.639</b>	<b>- 184.071</b>	<b>-62%</b>

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2020 in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Nello specifico, l'IRAP dell'esercizio è stata determinata al netto del l'acconto 2020 per l'importo di € 74.379 ancorchè non versato, in conformità di quanto disposto dall'art.24 del DL 34/2020 e così come chiarito dalla Circolare n. 25/E dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

<b>NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (a tempo indeterminato)</b>	2020	2019	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	76,00	74,00	2,00	3%
Artisti del coro	50,50	49,50	1,00	2%
Maestri collaboratori	6,00	6,00	0,00	0%
Impiegati amministrativi	38,50	39,50	-1,00	-3%
Tecnici e Servizi vari	61,00	62,00	-1,00	-2%
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	-
<b>Totale:</b>	<b>232,00</b>	<b>231,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0%</b>

**COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

<b>COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI</b>	2020	2019	Δ	Δ%
Sovrintendente	245.046	210.308	34.738	14%
Collegio dei Revisori	35.229	34.738	491	1%
<b>Totale:</b>	<b>280.274</b>	<b>245.046</b>	<b>35.229</b>	<b>14%</b>

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

## COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2020	2019	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	10.000	-	0%
<b>Totale:</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>

## ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

## INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si richiama a questo proposito quanto già espresso nella Relazione sulla Gestione.

## INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza del disposto di cui all'art.1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distinguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	10.210.541	11.713.930	- 1.503.389	-13%
Contributi della Regione	2.320.000	1.540.000	780.000	51%
Contributi del Comune	4.500.000	3.740.000	760.000	20%
Contributi "ArtBonus"	1.818.977	1.972.312	- 153.335	-8%
Contributi da Privati	31.200	120.967	- 89.767	-74%
Altri Contributi in c/esercizio	50.064	-	50.064	-
<b>Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:</b>	<b>18.930.783</b>	<b>19.087.209</b>	<b>- 156.426</b>	<b>-1%</b>

Il dettaglio dei Contributi in c/esercizio corrisposti dallo Stato è il seguente:

CONTRIBUTI dello STATO	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributo Ordinario dello Stato	8.181.597	8.596.166	- 414.568	-5%
Contributo Aggiuntivo Legge 388/2000	83.875	87.837	- 3.963	-5%
Contributo Speciale Legge 350/2003 (Legge Genova)	872.620	872.620	-	0%
Contributo Legge 232/2016 (Legge Franceschini)	1.060.353	1.208.872	- 148.519	-12%
Contributo Straordinario Legge 145/2018	-	892.855	- 892.855	-100%
Contributi Ordinario VV FF	12.096	55.580	- 43.484	-78%
<b>Totale CONTRIBUTI dello STATO:</b>	<b>10.210.541</b>	<b>11.713.930</b>	<b>- 1.503.389</b>	<b>-13%</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti contributi in c/capitale. Il confronto con l'esercizio precedente è, comunque, il seguente:

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2020	2019	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi del Comune in conto capitale	-	480.611	- 480.611	-100%
Contributi della Regione in conto capitale	-	500.000	- 500.000	-100%
<b>Totale CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:</b>	<b>-</b>	<b>980.611</b>	<b>- 980.611</b>	<b>-100%</b>

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

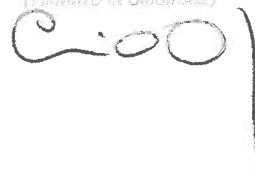
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 31 maggio 2021

Il Sovrintendente  
(Claudio ORAZI)  
(FIRMATO IN ORIGINALE)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Orazi', with a vertical line extending downwards from the end of the signature.

**ALLEGATO N. 1****RAPPRESENTAZIONI A PAGAMENTO**

<b>Stagione Lirica</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>I FOYER</i>	<i>ESTERO</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Il barbiere di Siviglia	7	-	-	-	
Adriana Lecouvreur	6	-	-	-	
Bastiano e Bastiana		10	-	-	
Il Trespolo tutore	3	-	-	-	
Werther- Pugnani (Festival di Nervi)	-	1	-	-	
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27</b>
<b>Stagione Balletto</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>I FOYER</i>	<i>ESTERO</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Le creature d Prometeo	-	2	-	-	
Duets&Solos	-	1	-	-	
Love	-	1	-	-	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Concerti Sinfonico-Corali</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>I FOYER</i>	<i>ESTERO</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Concerto Capodanno	1	-	-	-	
Concerto 10 gennaio	1	-	-	-	
Concerto Corale 18 gennaio	-	1	-	-	
Concerto 31 gennaio	1	-	-	-	
Concerto Corale 25 gennaio	-	1	-	-	
Concerto 23 febbraio	-	-	1	-	
Concerto 9 luglio (Porto Antico)	-	1	-	-	
Concerto Corale 19 luglio (Porto Antico)	-	1	-	-	
Concerto 10 luglio	1	-	-	-	
Concerto 31 luglio	1	-	-	-	
Concerto 10 settembre	1	-	-	-	
Concerto 15 settembre	1	-	-	-	
Concerto 18 settembre	1	-	-	-	
Concerto 4 ottobre	1	-	-	-	
Concerto 9 ottobre	2	-	-	-	
Concerto 12 ottobre	1	-	-	-	
Concerto 16 ottobre	2	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>19</b>
<b>Manifestazioni Collaterali</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>I FOYER</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Concerto domenica 12 gennaio	-	-	1	-	
Concerto domenica 20 gennaio	-	-	1	-	
Concerto domenica 26 gennaio	-	-	1	-	
Concerto domenica 2 febbraio	-	-	1	-	
Concerto domenica 9 febbraio	-	-	1	-	
Concerto domenica 16 febbraio	-	-	1	-	
Concerto Mario Biondi	-	1	-	-	
Concerto Beppe Gambetta	-	1	-	-	
Concerto Vecchioni	-	1	-	-	
Spettacolo Brachetti	-	1	-	-	
Concerto Allevi	-	1	-	-	
Recitalcanrtango	-	1	-	-	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>62</b>



**ALLEGATO N. 2****RAPPRESENTAZIONI GRATUITE**

<b>Stagione Balletto</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-
<b>Concerti Sinfonico-Corali</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Concerto Emiliani 7 lug	-	1	-	-	
Concerto Emiliani 16 lug	-	1	-	-	
<b>Totale</b>	-	2	-	-	-
<b>Manifestazioni Collaterali</b>	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>					
Concerto Antiqua 2020	-	1	-	-	
Concerto Nervi 17 lug	-	1	-	-	
Concerto Nervi 29 lug	-	1	-	-	
Concerto Nervi 1 ago	-	1	-	-	
Concerto Nervi 2 ago	-	1	-	-	
Concerto 10 ottobre (open Day Rolli)	-	1	-	-	
Concerto 10 ottobre (open Day Rolli)	1	-	-	-	
Concerto 11 ottobre (open Day Rolli)	1	-	-	-	
<b>Totale</b>	2	5	-	-	-
<b>TOTALE</b>	2	7	-	-	9

## ALLEGATO N. 3: SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI (numero di)	2020	2019	Δ	Δ%
Spettatori paganti	29.822	123.914	-94.092	-76%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	225	985	-760	-77%
<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>30.047</b>	<b>124.899</b>	<b>-94.852</b>	<b>-76%</b>

ENTRATE A BORDERO'	2020	2019	Δ	Δ%
Biglietti	632.527	1.956.505	-1.323.978	-68%
Abbonamenti	195.540	856.543	-661.003	-77%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>828.067</b>	<b>2.813.048</b>	<b>-1.984.981</b>	<b>-71%</b>

## ALLEGATO N. 4: PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

<b>CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2020</b>	<i>Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato</i>	<i>Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato</i>	<i>Contratti di collaborazione professionale autonoma</i>	<i>Totali</i>
Professori d'orchestra	80,00	2,00	0,00	<b>82,00</b>
Artisti del Coro	54,00	0,00	1,00	<b>55,00</b>
Maestri Collaboratori	6,00	0,00	0,00	<b>6,00</b>
Impiegati	38,00	2,00	0,00	<b>40,00</b>
Dirigenti	0,00	2,00	0,00	<b>2,00</b>
Tecnici	62,00	1,00	0,00	<b>63,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>240,00</b>	<b>7,00</b>	<b>1,00</b>	<b>248,00</b>

<b>CONSISTENZA MEDIA PERSONALE ANNO 2020</b>	<i>Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato</i>	<i>Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato</i>	<i>Contratti di collaborazione professionale autonoma</i>	<i>Totali</i>
Professori d'orchestra	76,00	4,80	0,00	<b>80,80</b>
Artisti del Coro	50,50	0,91	1,00	<b>52,41</b>
Maestri Collaboratori	6,00	0,25	1,00	<b>7,25</b>
Impiegati	38,50	1,50	0,00	<b>40,00</b>
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	<b>1,00</b>
Tecnici	61,00	1,41	0,00	<b>62,41</b>
<b>TOTALI</b>	<b>232,00</b>	<b>9,87</b>	<b>2,00</b>	<b>243,87</b>

## ALLEGATO N. 5: RAPPRESENTAZIONI 2020 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

<b>Stagione Lirica 2020</b>		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Il barbiere di Siviglia	7	Il barbiere di Siviglia	7	
Adriana Lecouvreur	6	Adriana Lecouvreur	6	
Un ballo in maschera	7	Bastiano e Bastiana	10	
Anna Bolena	6	Il Trespolo tutore	3	
Turandot	7	Werther- Pugnani (Festival di Nervi)	1	
Manon Lescaut	6			
Il Re pastore	5			
L'elisir d'amore	5			
Il Trespolo tutore	3			
La vedova allegra	9			
Pagliacci	8			
<b>Totale</b>	<b>69</b>		<b>27</b>	
<b>Stagione Balletto 2020</b>		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Le creature d Prometeo	4	Le creature d Prometeo	2	
Sogno d'una notte di mezza estate	4	Duets&Solos	1	
		Love	1	
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>4</b>	
<b>Concerti Sinfonico-Corali 2020</b>		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Concerto Capodanno	1	Concerto Capodanno	1	
Concerto 10 gennaio	2	Concerto 10 gennaio	1	
Concerto 31 gennaio	2	Concerto Corale 18 gennaio	1	
Concerto 28 febbraio	2	Concerto 31 gennaio	1	
Concerto 27 marzo	2	Concerto Corale 25 gennaio	1	
Concerto 3 aprile	2	Concerto 23 febbraio	1	
Concerto 8 maggio	2	Concerto 9 luglio (Porto Antico)	1	
Concerto 15 maggio	2	Concerto Corale 19 luglio (Porto Antico)	1	
Concerto 5 giugno	2	Concerto 10 luglio	1	
Concerto Autunno 1	2	Concerto 31 luglio	1	
Concerto Autunno 2	2	Concerto 10 settembre	1	
Concerto Autunno 3	2	Concerto 15 settembre	1	
Concerto Autunno 4	2	Concerto 18 settembre	1	
Concerto Autunno 5	2	Concerto 4 ottobre	1	
		Concerto 9 ottobre	2	
		Concerto 12 ottobre	1	
		Concerto 16 ottobre	2	
<b>Totale</b>	<b>27</b>		<b>19</b>	

<b>Manifestazioni Collaterali</b>				
TITOLI PRODUZIONI		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Concerto domenica 12 gennaio	1	Concerto domenica 12 gennaio	1	
Concerto domenica 20 gennaio	1	Concerto domenica 20 gennaio	1	
Concerto domenica 26 gennaio	1	Concerto domenica 26 gennaio	1	
Concerto domenica 2 febbraio	1	Concerto domenica 2 febbraio	1	
Concerto domenica 9 febbraio	1	Concerto domenica 9 febbraio	1	
Concerto domenica 16 febbraio	1	Concerto domenica 16 febbraio	1	
Concerto domenica 1 marzo	1	Concerto Mario Biondi (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 8 marzo	1	Concerto Beppe Gambetta (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 15 marzo	1	Concerto Vecchioni (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 22 marzo	1	Spettacolo Brachetti (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 29 marzo	1	Concerto Allevi (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 5 aprile	1	Recitalcanrtango (Festival Nervi)	1	
Concerto domenica 19 aprile	1			
Concerto domenica 26 aprile	1			
Concerto domenica 3 maggio	1			
Concerto domenica 10 maggio	1			
Concerto domenica 17 maggio	1			
Concerto domenica 24 maggio	1			
Concerto domenica 31 maggio	1			
Concerto domenica 4 ottobre	1			
Concerto domenica 11 ottobre	1			
Concerto domenica 18 ottobre	1			
Concerto domenica 25 ottobre	1			
Concerto domenica 15 novembre	1			
Concerto domenica 22 novembre	1			
Concerto domenica 29 novembre	1			
Concerto domenica 6 dicembre	1			
Concerto domenica 13 dicembre	1			
Concerto domenica 20 dicembre	1			
Concerto domenica 27 dicembre	1			
<b>Totale</b>	<b>30</b>		<b>12</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>134</b>		<b>62</b>	

**ALLEGATO N. 6:****CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB  
28 DEL 12 FEBBRAIO 1999**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2020	2019	Δ	Δ%
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>20.624.819</b>	<b>23.340.567</b>	<b>- 2.715.748</b>	<b>-12%</b>
<b>1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>19.739.326</b>	<b>22.095.965</b>	<b>- 2.356.639</b>	<b>-11%</b>
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.181.597	8.596.166	- 414.568	-5%
c) Contributi in conto esercizio	8.848.944	8.397.765	451.179	5%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	2.028.944	3.117.765	- 1.088.821	-35%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	2.320.000	1.540.000	780.000	51%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	4.500.000	3.740.000	760.000	20%
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	1.880.717	2.288.987	- 408.270	-18%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	828.067	2.813.048	- 1.984.981	-71%
<b>2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI</b>	-	-	-	-
<b>3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	-	-	-	-
<b>4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI</b>	-	<b>15.440</b>	<b>- 15.440</b>	<b>-</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>885.493</b>	<b>1.229.162</b>	<b>- 343.669</b>	<b>-28%</b>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>	<b>- 18.576.043</b>	<b>- 23.939.309</b>	<b>5.363.266</b>	<b>-22%</b>
<b>6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>- 29.875</b>	<b>- 99.335</b>	<b>69.460</b>	<b>-70%</b>
<b>7) SERVIZI</b>	<b>- 4.185.383</b>	<b>- 6.383.490</b>	<b>2.198.107</b>	<b>-34%</b>
b) Acquisizione di Servizi	- 3.710.870	- 5.916.531	2.205.661	-37%
Artisti e Collaborazioni artistiche	- 1.089.906	- 3.258.290	2.168.384	-67%
Telefonia, Utenze e Energia	- 443.001	- 703.154	260.153	-37%
Assicurazioni	- 85.384	- 98.404	13.020	-13%
Trasporti materiale teatrale	- 139.086	- 278.480	139.394	-50%
Pubblicità e Marketing	- 89.000	- 166.947	77.947	-47%
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	- 885.299	- 963.700	78.401	-8%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 979.194	- 447.555	531.638	119%
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 194.239	- 221.914	27.675	-12%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 280.274	- 245.046	35.229	14%
<b>8) GODIMENTO BENI di TERZI</b>	<b>- 428.567</b>	<b>- 611.884</b>	<b>183.317</b>	<b>-30%</b>
<b>9) COSTI per il PERSONALE</b>	<b>- 13.232.866</b>	<b>- 15.250.997</b>	<b>2.018.131</b>	<b>-13%</b>
<b>10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI</b>	<b>- 267.332</b>	<b>- 245.880</b>	<b>- 21.452</b>	<b>9%</b>
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 31.592	- 32.872	1.280	-4%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 235.740	- 213.008	22.732	11%
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-
<b>11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI</b>	<b>- -</b>	<b>54.418</b>	<b>54.418</b>	<b>-</b>
<b>12) ACCANTONAMENTI per RISCHI</b>	<b>- 209.072</b>	<b>- 919.104</b>	<b>710.032</b>	<b>-77%</b>
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>- 222.948</b>	<b>- 374.201</b>	<b>151.253</b>	<b>-40%</b>
<b>DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.048.775</b>	<b>- 598.742</b>	<b>2.647.518</b>	<b>-442%</b>

<b>C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI</b>	-	101.003	-	640.259	539.257	-84%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-		-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		26.974		88.825	61.852	-70%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	127.976	-	729.084	601.108	-82%
a) Interessi passivi	-	118.963	-	699.409	580.445	-83%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	-	5.214	-	10.867	5.653	-52%
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-		-	-	-
18) RIVALUTAZIONI		-		-	-	-
19) SVALUTAZIONI		-		-	-	-
<b>E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI</b>		297.102		4.094.944	3.797.842	-93%
20) PROVENTI STRAORDINARI		378.363		4.355.014	3.976.651	-91%
21) ONERI STRAORDINARI	-	81.262	-	260.071	178.809	-69%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		2.244.874		2.855.942	611.068	-21%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	111.568	-	295.639	184.071	-62%
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		2.133.306		2.560.303	426.997	-17%

*Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2020 e 2019 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.*

**ALLEGATO N. 7:****PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA		La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.			
OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2023	2022	2021	2020
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	<b>N° Produzioni</b>	<b>84</b>	<b>84</b>	<b>67</b>	<b>61</b>
	- di cui produzioni di Lirica	14	14	11	5
	- di cui produzioni di Balletto	5	5	6	4
	- di cui produzioni di Sinfonica	25	25	21	17
	- di cui Altre manifestazioni	40	40	29	12
	<b>N° Rappresentazioni</b>	<b>192</b>	<b>192</b>	<b>177</b>	<b>62</b>
	- di cui rappresentazioni di Lirica	82	82	86	27
	- di cui rappresentazioni di Balletto	20	20	22	4
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	50	50	39	19
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	40	40	30	12
	<b>N° Totale presenze</b>	<b>105.000</b>	<b>105.000</b>	<b>60.000</b>	<b>30.047</b>
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	<b>N° Coproduzioni Lirica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
	<b>N° Coproduzioni Balletto</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
	<b>N° Altri progetti di coproduzione</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	<b>Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>62</b>	<b>0</b>
	<b>Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività</b>	<b>25</b>	<b>30</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
	<b>Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>0</b>
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	<b>Indice di auofinanziamento</b> (Ricavi propri/Costi totali)	<b>17%</b>	<b>17%</b>	<b>16%</b>	<b>10%</b>
	<b>Capacità di copertura dei costi di produzione</b> (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	<b>44%</b>	<b>41%</b>	<b>42%</b>	<b>37%</b>
	<b>Ricavo medio per spettatore</b> (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>28</b>
	<b>Costo per alzata</b> (Costi di produzione/Numero di recite)	<b>27.500</b>	<b>27.135</b>	<b>27.062</b>	<b>36.079</b>
	<b>Costo medio per spettatore</b> (Costi di produzione/Totale presenze)	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>80</b>	<b>74</b>
	<b>Incidenza dei costi del personale</b> (Costi del personale/Costi totali)	<b>61%</b>	<b>62%</b>	<b>63%</b>	<b>73%</b>



## ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013.

<b>ENTRATE</b>		<b>MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2</b>
I	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>18.930.783</b>
II	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>18.930.783</b>
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.100.491
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	31.200
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.799.092
I	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>1.756.491</b>
II	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>1.573.207</b>
II	<b>Interessi attivi</b>	<b>26.974</b>
III	Altri interessi attivi	26.974
II	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>525.312</b>
III	Indennizzi di assicurazione	23.321
III	Rimborsi in entrata	2.788
III	Altre entrate correnti n.a.c.	499.203
II	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>-</b>
II	<b>Trasferimenti in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
II	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>-</b>
II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>-</b>
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	<b>-</b>
I	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>-</b>
II	Entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
		<b>TOTALE GENERALE ENTRATE: 21.186.477</b>
<b>USCITE</b>		<b>MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2</b>
I	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>20.363.213</b>
II	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>13.283.797</b>
II	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>111.568</b>
II	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>4.628.497</b>
II	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.969.741</b>
II	<b>Interessi passivi</b>	<b>91.990</b>
II	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>277.620</b>
I	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>288.340</b>
II	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>-</b>
II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>288.340</b>
II	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>-</b>
II	<b>Trasferimenti in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
II	<b>Concessione crediti di breve termine</b>	<b>-</b>
II	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
II	<b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
I	<b>RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>534.924</b>
II	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>	<b>-</b>
II	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>-</b>
II	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>534.924</b>
II	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	<b>-</b>
I	<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>-</b>
II	Uscite per partite di giro	-
II	Uscite per conto terzi	-
		<b>TOTALE GENERALE USCITE: 21.186.477</b>

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Il Collegio dei Revisori**

Cons. Stefano CASTIGLIONE (Presidente)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Benedetti

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Forneris

(FIRMATO IN ORIGINALE)

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2020 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro Carlo Felice

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**La Società di Revisione**

**AUDIREVI S.p.A.**

( *Legale rappresentante, Revisore Legale* )

**Alfonso L ARATTA**

( FIRMATO IN ORIGINALE )





## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL GIORNO 25 GIUGNO 2021**

L'anno 2021, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 8.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, in modalità video conferenza, a seguito della convocazione del Presidente del 17 giugno u.s., prot. n° 1626 SOV/CO/df, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta consiliare del 14 maggio 2021;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Comunicazioni del Sovrintendente;
4. Bilancio Consuntivo 2020
5. Varie ed eventuali.

Sono collegati in videoconferenza:

il Presidente, Sindaco della città di Genova, **Dott. Marco Bucci**, il Vicepresidente **Avv. Roberto Pani**, i Consiglieri **Ing. Mario Menini**, **Prof. Luca Pirondini**, **Ing. Enrico Reggio** e il Sovrintendente **Dott. Claudio Orazi**.

Per il Collegio dei Revisori sono collegati in videoconferenza:

il Presidente **Dott. Stefano Castiglione** ed i Revisori **Dott. Roberto Benedetti** e **Dott. Roberto Forneris**.

Partecipa alla riunione il Direttore Amministrativo della Fondazione, **Dott. Carlo Mandich**.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione, in proposito nominata dal Consiglio con il vincolo alla più rigorosa riservatezza nei termini di cui all'art. 8, comma 8, dello Statuto vigente della Fondazione.

Il **PRESIDENTE** constatata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

### ***1) Approvazione verbale della seduta consiliare del 14 maggio 2021***

Con riferimento al punto 4) relativo alla proposta di dotazione organica, tema che è stato oggetto di accurata attenzione, seppur non prevista alcuna decisione in merito, i consiglieri ritengono opportuno che riflessioni emerse dalla discussione siano inserite nel verbale del

14 maggio 2021.

**Il Vicepresidente PANI** lamenta il ritardo nell'invio dei verbali; puntualizza infatti che se gli stessi fossero disponibili prima si arriverebbe tranquillamente alla relativa approvazione, senza discussioni in sede consiliare.

**Il Consiglio di Indirizzo** approva il verbale della riunione consiliare del 14 maggio 2021 con le integrazioni indicate dai Consiglieri relativamente al confronto avvenuto sulle dotazioni organiche, di cui al punto 4).

**Il PRESIDENTE** passa la parola al Sovrintendente, il quale chiede ai presenti se desiderano che venga data lettura del fascicolo del bilancio, oppure se viene dato per letto.

**Il PRESIDENTE** manifesta la sua soddisfazione per il bilancio 2020 che nonostante la contingenza pandemica chiude in attivo; attivo che verrà utilizzato per onorare i debiti con i fornitori ancora in lista di attesa. Nell'aggiungere che mantenendo questo trend si riuscirà entro giugno 2022 a pagare i fornitori entro i 90 giorni, ritiene che per il Carlo Felice sia un risultato incredibile.

Fa riferimento alla relazione del Collegio dei Revisori che esprime un parere positivo, di cui ovviamente è soddisfatto; tuttavia, sottolinea l'inserimento di dichiarazioni estremamente pesanti e problematiche nei confronti del bilancio. Evidenzia che affermazioni del genere non sono tollerabili a meno che non siano associate ad un esposto presentato alla Procura. Ritenendo non accettabile che un membro del consiglio di indirizzo o del collegio sindacale si esprima in questo modo, chiede spiegazioni in merito.

**Il Presidente CASTIGLIONE** precisa che il Collegio ha espresso a maggioranza il proprio parere favore alla approvazione del bilancio. Evidenzia alcuni profili di maggior rilievo evidenziati nella relazione: (i) lo scarso impiego del FIS rispetto alla media di utilizzo delle altre fondazioni liriche (solo 4 settimane su una media di 16 settimane), nonostante il Collegio ne avesse sollecitato e auspicato, più volte, un utilizzo maggiore; (ii) la problematica relativa ai 271.000 € quale integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS durante il 2020 avvalendosi del FUS. A tale proposito il Collegio ritiene che detto strumento sia condizionato dalla norma che lo consente solo a decorrere dalla nona settimana di FIS, (iii) infine il tema attinente alla posta di 400.000 € relativo ad un credito verso i dipendenti per il quale si sollecita un intervento finalizzato alla sua riscossione, non rilevando la circostanza riferita dal Sovrintendente relativa alla formulata richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato, richiesta ormai datata e non ancora riscontrata.

Conclude precisando che il parere è adottato a maggioranza atteso il parere contrario del terzo componente, Dott. Roberto Benedetti, che ha espresso il suo motivato dissenso inserito nel verbale del Collegio, mentre la Società di revisione si è espressa favorevolmente.

**Il PRESIDENTE** prende atto della gravità delle affermazioni espresse dal componente del Collegio Roberto Benedetti nella sua relazione di minoranza.

**Il Revisore BENEDETTI** interviene per comunicare che condivide pienamente l'intervento del Presidente, infatti, ha trasmesso un esposto sia alla Procura della Repubblica che alla Corte dei conti; **il Presidente CASTIGLIONE** precisa che il Collegio non era al corrente di questo fatto.

**Il PRESIDENTE** chiede di avere copia dell'esposto da allegare al verbale; **il Revisore BENEDETTI** assicura che trasmetterà copia di questo documento.

**Il Consigliere REGGIO**, oltre agli aspetti evidenziati dal Presidente Castiglione (integrazione del FIS e azioni per il recupero del credito nei confronti dei lavoratori) aggiunge un altro punto che riguarda la Palazzina Liberty di Villa Gruber. Sottolinea che questo immobile è in uno stato di degrado e necessita, vedasi anche la richiesta ultima da parte della Questura, di una messa in sicurezza sia per le parti pericolanti, sia per le varie intrusioni di soggetti che potrebbero causare dei rischi. Pertanto, considerato che il suo valore di trasferimento dal Comune è stato di 4 ml di euro, valore attualmente non di mercato, chiede che venga fatta una svalutazione di questo immobile per corrispondere il suo reale valore. Precisa che tale svalutazione non comporterebbe un peggioramento di tipo economico perché sarebbe un'operazione di tipo patrimoniale, trattandosi di un apporto di patrimonio del Comune di Genova.

Con riferimento alla nota dei Revisori sul miglioramento dei costi, in particolare quelli relativi al personale, avvenuti nel corso del 2020, desidera chiarire che la relazione di bilancio si limita ad evidenziare un grande miglioramento e un recupero di efficienza strutturale, però non cita il miglioramento dovuto alle 4 settimane di FIS e quello dovuto ai minori costi di produzione per la riduzione delle attività a seguito della pandemia. Aggiunge che anche nel parere del Collegio dei revisori si evince il miglioramento strutturale non è avvenuto, così come non è avvenuto il maggior impiego del FIS, diversamente da quanto hanno fatto molti altri teatri, che avrebbe dato una maggiore stabilità alla Fondazione.

Inoltre, fa notare che nell'allegato 7 del fascicolo di bilancio sono riportati dei dati di previsione 2022/2023 assolutamente scollegati dall'indirizzo che il Consiglio aveva individuato, ovvero quello della ripresa. Cita, a titolo di esempio, che il costo medio per spettatore è stato definito nel 2020 a 25 €, nel 2021 a 53 € e nel 2023 a 50 €. Questi dati pongono in evidenza l'inefficienza della struttura e analoghe riflessioni possono essere fatte per il costo delle alzate di sipario.

Non da ultimo, nell'evidenziare che la relazione del Revisore Benedetti contiene un riferimento ai materiali relativi al *Trespole tutore* che sono stati imputati come beni di utilità quinquennale, ritiene che forse non sia corretta questa formulazione.

In sintesi, riassume la sua proposta che è quella di predisporre una riformulazione del bilancio che tenga conto dei punti precedentemente illustrati.

**Il Vicepresidente PANI** condivide l'intervento del Consigliere Reggio per quanto riguarda



l'immobile di Villa Gruber e nel ricordare che all'esito della nota della Questura il Collegio dei revisori aveva evidenziato questo problema, aggiunge che il Consiglio si era espresso dicendo nel corso di quest'anno puntualizzando che la partita in questione andava considerata con attenzione, rivedendone i valori e riportandoli alla loro reale consistenza. Inoltre, anticipa che farà riferimento ad un altro tema sollevato anche dal Collegio dei revisori che riguarda il premio di produzione incamerato del Sovrintendente.

**Il SOVRINTENDENTE** abbandona la riunione.

**Il Vicepresidente PANI** prosegue il suo intervento e significa che il contratto "di assunzione", quello sottoscritto fra il Gestore e la Fondazione, prevede la possibilità di "attribuire" al gestore "un premio di risultato", predeterminato in euro 20.000. Ecco, il modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la presenza dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della Fondazione, sulla cui adozione egli ricorda di insistere dal 2018, ci avrebbero soccorso nel caso di specie, ma in ogni caso il Consiglio non può certamente assumere, o assecondare, un comportamento in conflitto di interessi o addirittura contra legem. L'erogazione del "premio" a parere del **Vicepresidente**, può avvenire solo all'esito di una concatenazione di eventi, precisamente: il Consiglio, o il Presidente su delega del Consiglio, stabilisce "obiettivi" certi e verificabili, il Gestore all'esito del periodo in questione predispone una relazione in cui illustra il raggiungimento degli "obiettivi", un organismo di valutazione indipendente lo valuta e si esprime circa il raggiungimento o meno, e in seguito al conseguimento degli "obiettivi" il Gestore è legittimamente autorizzato dal Consiglio a percepire il "premio".

**Il PRESIDENTE** non condivide questa linea.

**Il Vicepresidente PANI** ribadisce che non gli risultano altre possibilità di agire correttamente, nessuno oggi può dichiarare il raggiungimento di qualsivoglia "obiettivo" o "risultato" perché non sono stati predeterminati criteri, e in ogni caso - anche ragionando per assurdo - non è stato individuato un soggetto preposto a valutare se ciò è realmente avvenuto, come il Collegio all'unanimità ha puntualizzato. Inoltre il **Vicepresidente** fa notare che dal suo insediamento il Sovrintendente non ha mai sollecitato il Consiglio ad adoperarsi all'individuazione dei "criteri" o al "riconoscimento" di questo "premio", come invece era tenuto a fare in armonia con il principio della buona fede contrattuale, mentre pure in assenza di una decisione consiliare di alcun genere - motivata posso immaginare dalla circostanza che l'attività artistica a causa della contingenza epidemica si era praticamente azzerata e così la produzione - ha ritenuto unilateralmente di appropriarsi del "premio" 2020 e addirittura del rateo corrispondente al "premio" 2019, che peraltro nemmeno era contabilizzato in quel bilancio oramai approvato. Il **Vicepresidente** manifesta la sua contrarietà alla condotta del Sovrintendente non riconoscendo la legittimità del suo operato, ritiene opportuno - e suggerendolo, anche per una questione di etica - che il Sovrintendente restituisca nella disponibilità della Fondazione le somme incamerate in difetto di alcuna procedura. ricorda inoltre che il Collegio dei revisori ha suggerito all'unanimità spiegandone le motivazioni a cui mi associo di riconsiderare la posta di 271.000 € da corrispondere secondo il Sovrintendente ad integrazione del FIS ai dipendenti, mentre per quanto riguarda la cifra di circa 400.000 €, un importo riconosciuto ai dipendenti nel 2015 e già oggetto di censure da parte dell'Ispettorato del MEF, concorda con il Collegio dei revisori richiaman-

done le osservazioni da intendersi come trascritte, sollecitando il Sovrintendente ad assumere i provvedimenti necessari per evitare ogni prescrizione e/o decadenza del credito e dell'azione. In conclusione, chiede che venga ritirato il fascicolo di bilancio, rettificato e sottoposto prima al Collegio e dunque all'approvazione del Consiglio, e così la relazione di gestione e la nota integrativa.

\*\*\*\*\*

Il **PRESIDENTE** fa notare che il bilancio deve essere presentato entro fine giugno, pena il commissariamento.

Si apre un dibattito riguardo il bonus del Sovrintendente in cui il **PRESIDENTE**, riferendosi al Vicepresidente, puntualizza che il fatto che non ci sia un sistema di controllo non è certamente imputabile al gestore, ma al Consiglio di Indirizzo. È dell'avviso che i Consiglieri siano tenuti a segnalare eventuali inefficienze procedurali.

Il **Vicepresidente PANI** rivendica, in generale, d'essere proattivo, sono numerose le sue iniziative e sollecitazioni, e sempre documentate, dallo streaming, ai magazzini, alla biglietterie, ai regolamenti, in particolare a propositivo dell'organismo di vigilanza, che sarebbe servito in questo caso anche da valutatore, ricorda di aver scritto comunicazioni circolarizzandole e richiamandole a verbale sin dal maggio 2018, ma finora nessuno ha raccolto le sollecitazioni e non si è fatto nulla, dissente inoltre sul fatto che sia il Consiglio di Indirizzo a valutare l'operato del Sovrintendente nella circostanza della presente riunione, per non esservi criteri e obiettivi certi e verificabili.

Il **Consigliere PIRONDINI** riguardo il fatto di non aver impiegato abbastanza FIS desidera ribadire quanto ha sempre detto in più occasioni, ossia che il metodo per risanare le fondazioni liriche non può certamente essere quello, nel caso di una pandemia o quant'altro, di ricorrere alla cassa integrazione per poi utilizzare le risorse spettanti ai dipendenti.

Esprime il suo parere positivo sul bilancio purché si tenga conto delle osservazioni finora formulate, alle quali aggiunge il tema della ricapitalizzazione da parte dei soci. Pertanto, in questo senso, vorrebbe una garanzia circa il fatto che venga convocata con urgenza un'assemblea dei soci, chiedendo espressamente la presenza del Sindaco e del Presidente della Regione. Lo ritiene un requisito fondamentale per avviare un progetto serio e a lungo termine, anche alla luce delle considerazioni del Collegio dei revisori che ha richiamato, visto l'anno particolarmente singolare, la necessità di avere rassicurazioni concrete da parte dei soci.

Il **PRESIDENTE** condivide pienamente l'intervento del Consigliere Pirondini.

Il **SOVRINTENDENTE** prende nuovamente parte alla riunione.

Prende la parola il **Consigliere MENINI**, il quale puntualizza che i revisori nella loro relazione, pur esprimendo due pareri differenti sull'approvazione del bilancio, hanno in sostanza sollevato le stesse critiche e osservazioni; critiche sulle quali chiede al Sovrintendente di rispondere.

Sottolinea di aver più volte chiesto i dati consuntivi delle varie manifestazioni e iniziative e di non aver mai ricevuto i report dettagliati sui costi e ricavi di ogni singolo titolo, necessari per avere contezza dell'andamento dello stato dell'arte della Fondazione. Ciò detto formula la sua critica sulla gestione del Sovrintendente, fermo restando il rispetto per la sua cultura, anche se non condivide la programmazione presentata, che non ha votato.

Riguardo il discorso del bonus gli stessi revisori hanno sollevato il problema.

Inoltre, fa notare che il Collegio, pur avendo evidenziato delle criticità, esprime un parere favorevole che tuttavia non manleva i Consiglieri da eventuali responsabilità.

Inoltre, riferendosi all'intervento del Consigliere Pironcini sul fatto che il Comune di Genova ha investito con grande sforzo parecchie risorse a favore del Teatro, ribadisce che la Regione Liguria a fronte di un maggiore intervento economico si aspetta la presenza del Carlo Felice nei comuni e nelle città metropolitane della Liguria: cosa che finora non è avvenuta, tranne per qualche eccezione.

Conclude il suo intervento chiedendo di riformulare il bilancio; inoltre vorrebbe che il Sovrintendente rispondesse alle critiche sollevate dai Revisori e lo invita, per il futuro, ad inviare i documenti che il Consiglio richiede.

**Il PRESIDENTE** nel rivolgersi al Direttore Amministrativo domanda quale impatto potrebbe esserci sul conto economico nel caso venisse ribassato il valore della Palazzina Liberty; interviene il **Revisore BENEDETTI** il quale spiega che questo immobile è stato conferito per aumentare il patrimonio della Fondazione, quindi non ha un impatto sul conto economico. Evidenzia, inoltre, che quanto ha proposto nella sua relazione (annullamento dei 400.000 €, dei futuri miglioramenti, etc) avrebbe una influenza positiva sul bilancio.

A seguito della richiesta del **Presidente e dell'Ing. Reggio** sul tema di Villa Gruber il **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** si riserva di esaminare il carteggio relativo a questo conferimento e la sua collocazione nei bilanci passati. Inoltre, il **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** chiede al Revisore Benedetti in che modo l'annullamento del credito di 400.000 € nei confronti dei dipendenti potrebbe generare un valore positivo economico; il **Revisore BENEDETTI** precisa che proponeva l'annullamento del fondo di svalutazione stanziato nel 2019 che genera una passività inesistente di oltre 400.000 € che, una volta eliminata, porterebbe un valore positivo; il **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** si domanda perché, se così fosse, non è stata fatta questa operazione nelle precedenti gestioni.

Il **Vicepresidente PANI** ricorda che tale operazione era stata spiegata al Consiglio perché non v'era certezza da parte della precedente gestione di poter avviare le pratiche per il recupero del credito e il Sovrintendente dell'epoca, se ben ricorda, aveva suggerito questa soluzione. Ritiene che, allo stato attuale, anche alla luce del rinnovato incoraggiamento unanime di tutti e tre i revisori, occorra intraprendere quanto necessario per l'interruzione

di ogni decadenza e/o prescrizione di quello che è un possibile danno erariale.

Interviene il **SOVRINTENDENTE**, il quale precisa che l'accordo sui futuri miglioramenti firmato tra la nostra Fondazione e i lavoratori fa parte di una serie di accordi sui futuri miglioramenti in attesa di un contratto a livello nazionale che non è stato ancora approvato. Quindi la Fondazione si è impegnata nei confronti dei lavoratori i quali, laddove pensassero di aver acquisito un diritto, potrebbero intentare delle cause nei confronti della Fondazione stessa. Per tale ragione è stato chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato. Aggiunge che nulla vieta di procedere con l'interruzione della prescrizione, consapevoli però della possibilità che richiedendo indietro delle somme potrebbero intervenire un alto numero potenziale di cause (oltre 200) nei confronti della Fondazione. Questo è un tema che non riguarda solo Genova, ma molte fondazioni liriche italiane. Invita pertanto ad essere prudenti e riferisce altresì di aver preparato le risposte su tutti i punti, così come richiesto dal Consigliere Menini, e di poter rispondere subito.

Il **Vicepresidente PANI** puntualizza che sul tema come è noto è intervenuta la severa ispezione del MEF che, pure in contraddittorio, ha censurato l'operato della Fondazione anche presso la Ragioneria Generale dello Stato e ha poi interessato la Procura della Corte dei Conti, pertanto non è solo cautelativo ma doveroso interrompere la prescrizione e/o la decadenza e non comprende l'inerzia in proposito.

Il **PRESIDENTE** chiede quale argomento, oltre a quelli già affrontati, occorra ancora discutere; interviene il **Consigliere REGGIO** per evidenziare un ulteriore tema, ovvero l'integrazione del FIS di cui hanno fatto cenno i Revisori.

Prende la parola il **Presidente CASTIGLIONE**, il quale precisa che l'utilizzo del FIS è un atto gestionale; va da sé che di fronte ad una tabella che evidenzia i numeri ben noti ai Consiglieri, il Collegio ha stigmatizzato il fatto che si poteva impiegare più FIS. Puntualizza, relativamente ai 271.000 €, che il legislatore dava l'opportunità di impiegare questo integrativo trascorse le prime 9 settimane di FIS. Lo scopo era quello di ristorare i dipendenti delle fondazioni lirico sinfoniche che avevano subito decurtazioni salariali in concomitanza con lunghi periodi di collocamento di FIS. A fronte di questo puntualizza che il Collegio non ha chiesto di richiedere indietro queste somme e, a tal proposito, richiama i contenuti della relazione al bilancio. In sintesi, visto che non è stato ancora erogato questo importo, prima di erogarlo, suggerisce una attenta valutazione e un confronto con il MIBACT; il **PRESIDENTE** ringrazia il presidente Castiglione per le sue precisazioni.

Il **SOVRINTENDENTE** informa di aver predisposto con il Dott. Mandich un'analisi sull'effettivo utilizzo del FIS; il **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** riferisce che si è sempre parlato di 4 settimane di FIS, richieste e autorizzate dall'INPS, che sono state effettuate dai dipendenti a tempo indeterminato.

Ricorda che il DPCM di aprile 2020 indicava la possibilità di fruire del FIS nella misura massima di 9 settimane e che per poterne usufruire di altre è stato necessario richiederne

altre. Ciò ha comportato questa sequenza dei fatti:

dal 6 aprile al 6 giugno del 2020 è stato chiesto e autorizzato dall'INPS l'utilizzo di 9 settimane di FIS di cui 2 sono state effettuate da tutti i dipendenti a tempo indeterminato e le rimanenti dal personale a tempo determinato per piccolissime quantità, compreso anche il personale serale di sala.

A luglio, approfittando del nuovo decreto-legge che dava la possibilità di richiedere 5 settimane, è stata posta in FIS una sola persona (volontaria): il direttore del personale.

A novembre, grazie all'impiego continuativo del FIS (9 + 5 settimane) è stato possibile chiedere ulteriori 2 settimane che hanno interessato tutto il personale a tempo indeterminato.

Pertanto, formalmente sono state chieste all'INPS 16 settimane (9+5+2) di cui ne sono state fatte 4 che hanno cambiato il peso del conto economico.

Riguardo l'integrazione rammenta che l'articolo 183 comma 6) recita che *“Decorso il primo periodo di applicazione pari a nove settimane previsto dall'articolo 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, gli organismi dello spettacolo dal vivo possono utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti”*.

Aggiunge che, a suo parere, i requisiti esplicitati dalla legge sono stati rispettati; tuttavia ricorda che non è stato erogato alcun integrativo ai dipendenti. Si rimette al parere del Ministero.

In risposta al Presidente, precisa che togliendo dal bilancio 2020 la posta di 271.000 € il conto economico migliora di pari importo.

**Il PRESIDENTE** chiede al Presidente Castiglione se il chiarimento del Direttore Amministrativo è stato esaustivo; il **Presidente CASTIGLIONE** suggerisce di mantenere comunque questa cifra in bilancio, avendola già inserita, e di chiedere un parere alla Direzione Generale dello Spettacolo spiegando la situazione; il **PRESIDENTE** concorda e invita il Sovrintendente a contattare il Ministero prima di procedere all'erogazione; il Consigliere PIRONDINI è dello stesso avviso.

Interviene il **Revisore FORNERIS** il quale evidenzia che la relazione tecnica che accompagnava l'atto normativo (art.183 comma 6) ribadiva che l'adozione di tali misure non è legata ma avverrà comunque al termine delle 9 settimane di fruizione del FIS.

A suo avviso la norma è chiara e aggiunge che era stata pensata proprio per ristorare quegli enti che erano ricorsi al FIS in una misura pesante e significativa ed era anche un modo per far sì che le fondazioni lirico sinfoniche utilizzassero questo strumento in maniera massiccia e non simbolica.

**Il PRESIDENTE** rileva che l'unico tema ancora da definire è quello del bonus. Precisa

che per i bonus relativi alle figure sottoposte al Sovrintendente, l'autorità preposta ad esercitare il giudizio è il Sovrintendente stesso tramite una procedura che deve essere inserita nel regolamento del teatro, mentre nel caso del Sovrintendente l'unico organismo deputato a valutare gli obiettivi è il Consiglio di Indirizzo.

**II SOVRINTENDENTE** abbandona momentaneamente la riunione.

Si apre un dibattito sul riconoscimento del bonus al Sovrintendente di cui vengono sintetizzati i vari interventi: il **PRESIDENTE** sottolinea che la mancanza di un regolamento attestante i termini di valutazione di questo bonus è imputabile al Consiglio di Indirizzo che non lo ha istituito. Ritiene che il Sovrintendente abbia meritato sia il bonus del 2019 che del 2020; il **Vicepresidente PANI** sul punto ribadisce quanto già esplicitato nel precedente intervento, da intendersi trascritto, ricordando incidentalmente che il Carlo felice è l'unica fondazione lirica priva dell'organismo di vigilanza. Inoltre espressamente interrogato circa il fatto se il Sovrintendente abbia o meno meritato il premio precisa che si tratta di un "ragionamento per assurdo" in difetto di ogni possibile criterio di valutazione, e si limita tuttavia a osservare che il Gestore a suo parere avrà svolto il suo "normale" lavoro, magari anche con abnegazione, mettendo a disposizione della Fondazione la sua preparazione, ma meritare un "premio", inteso come ricompensa straordinaria assegnata in corrispondenza a determinati meriti, è ben altro discorso; il **Consigliere PIRONDINI** propone di concentrare l'attenzione sul futuro e suggerisce due possibili soluzioni: la prima è quella di identificare dei criteri da applicare indicando anche chi è l'organo che ha potere decisionale relativamente al raggiungimento di questi obiettivi; la seconda è quella di predisporre un contratto con il totale della cifra senza il bonus. Infine, sottolinea che le fondazioni, anche in assenza di programmazione, hanno lavorato per gestire le situazioni e per cercare di aprire il teatro il prima possibile. Per il passato è dell'idea di lasciare le cose come sono arrivate ad oggi.

Il **Consigliere REGGIO** ritiene assolutamente necessario che ci siano degli obiettivi da raggiungere e un soggetto che li controlla, oppure, come detto dal Consigliere Pirondini, questo bonus potrebbe essere inserito all'interno della retribuzione. Infine, chiede che alla prossima riunione ci sia un punto all'ordine del giorno in cui vengono condivisi gli obiettivi del 2021 del Sovrintendente onde evitare di rimanere in una situazione di carenza e di inadempienza. Condivide il fatto che in assenza dell'organo preposto, sia il Consiglio di Indirizzo a valutare questo aspetto, mentre per quanto riguarda i "consulenti" spetteranno al Sovrintendente le opportune verifiche. Relativamente agli anni 2019 e 2020, stante la situazione, ritiene che il Consiglio non abbia gli elementi per impedire che questo bonus venga riconosciuto, tuttavia accetta qualsiasi decisione da parte del Sovrintendente sul fatto che restituisca o meno il bonus; il **Consigliere MENINI** condivide l'intervento del Vicepresidente Pani e nell'aggiungere che il Sovrintendente ha fatto l'indispensabile per mantenere un livello di attenzione nei confronti del teatro, precisa che nel settore aziendale i bonus vengono riconosciuti a fronte di risultati ben precisi. Il concetto del bonus è quello di portare avanti una attività che in qualche modo migliora la produzione e la qualità della produzione.

Inoltre, fa riferimento allo streaming che attualmente è svolto da Primocanale, di cui ha chiesto più volte i costi e il ritorno di immagine e commenta che strutturalmente non concorda la scelta di avere affidato a terzi questo servizio, che da anni è stato svolto da alcuni dipendenti del Teatro.

**Termina il dibattito sul riconoscimento del premio di risultato al Sovrintendente con tre pareri positivi e due negativi, pertanto il Consiglio di Indirizzo delibera di riconoscere detto bonus al Sovrintendente.**

**Il PRESIDENTE** conferma che nella prossima seduta consiliare verrà posta all'ordine del giorno la procedura per la valutazione delle performance del Sovrintendente per quanto riguarda il 2021 e gli anni successivi.

**Il SOVRINTENDENTE** prende nuovamente parte alla riunione.

**Il PRESIDENTE** propone di procedere all'approvazione del bilancio consuntivo. Seguono i diversi interventi: **il Consigliere PIRONDINI** rammenta l'importanza di programmare l'assemblea dei soci; **il PRESIDENTE** invita il Sovrintendente a predisporre la convocazione entro il mese di luglio; **il Consigliere REGGIO** richiama l'attenzione su Villa Gruber e ritiene si debba procedere alla sua svalutazione e che ciò non comporta un impatto negativo sul conto economico; **il PRESIDENTE** propone di avviare questa procedura nel 2021 tenuto conto che questo tema è stato affrontato in questo anno; **il Vicepresidente PANI** fa presente che l'argomento è stato affrontato in Consiglio forse nella seduta di febbraio a seguito della nota della Questura che denunciava lo stato di degrado del cespite e aggiunge che comunque gli uffici amministrativi preposti avrebbero dovuto porsi il problema per tempo, portando il tema all'attenzione; **il PRESIDENTE** sottolinea che non può accettare di avere un bilancio in perdita; **il Vicepresidente PANI** puntualizza l'esistenza nell'ordinamento dell'obbligo di rispettare il vincolo del pareggio del bilancio a cui è chiamata la Fondazione, ma osserva che questo deve avvenire non in frode ma nel rispetto della legge e di tutti i principi normativi coinvolti, senza dimenticare mai che il pareggio di bilancio è il minimo necessario in funzione del raggiungimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione.

**Il Consigliere MENINI** riferisce di un errore di data nei manifesti; **il SOVRINTENDENTE** spiega che è stato compiuto un errore dall'ufficio di comunicazione che è stato corretto.

Interviene **il Consigliere PIRONDINI**, il quale referendosi alla nuova struttura della comunicazione evidenzia l'opportunità di fissare degli obiettivi da perseguire ben definiti all'interno della retribuzione, nello specifico nel caso del Dott. Pogliani. La ritiene una prassi che la Fondazione deve adottare.

**Il PRESIDENTE** si dichiara d'accordo e desidera mettere a verbale che i contratti dei

consulenti devono prevedere una parte variabile legata all'individuazione di obiettivi annuali al cui raggiungimento è subordinata la corresponsione del premio.

**Il PRESIDENTE** propone di votare il bilancio e di verificare se rivedendo i valori della Palazzina Liberty il bilancio viene mantenuto in attivo. Qualora si rendesse possibile questa circostanza invita a procedere in tal senso, in caso contrario l'operazione verrà rinviata al prossimo anno.

Interviene il **Vicepresidente PANI** il quale ritiene che non ci sia alcun impatto sul conto economico, ma si rimette all'opinione del Collegio.

Prende la parola il **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** il quale comunica la notizia, appena giunta dalla direzione amministrativa, ovvero che nel 2011 la registrazione risulta in conto economico nel conto contributi pubblici in conto capitale; l'operazione inversa inevitabilmente genera una perdita.

Il **SOVRINTENDENTE** rileva che quelli sono i bilanci su cui fare dei controlli.

Il **Vicepresidente PANI** sostiene comunque che il bilancio vada rettificato nelle poste segnalate dal Collegio dei revisori per poi essere ripresentato riconvocando il Consiglio di Indirizzo, dopo un passaggio presso l'organo di controllo, entro 10 giorni. Risponde invece che posto di fronte al fascicolo presentato in oggi, con riguardo all'approvazione del bilancio, che il suo voto è negativo.

Il **Consigliere PIRONDINI** si esprime nuovamente a favore del bilancio con le premesse precedentemente formulate.

Il **Consigliere REGGIO** è dell'avviso che in questo bilancio ci sia spazio per avviare un primo passo relativamente alla svalutazione dell'immobile di Villa Gruber recuperando risorse dalle altre voci; operazione che potrà essere conclusa nell'anno successivo. Nel condividere le interpretazioni del Collegio dei Revisori afferma che il suo parere favore al bilancio è condizionato da questo passaggio che ha lo scopo di dare un segnale di chiarezza e trasparenza.

Il **PRESIDENTE** nel manifestare il suo apprezzamento per la proposta costruttiva del Consigliere Reggio, osserva che utilizzando una parte di quelle risorse destinate al pagamento dei fornitori, si potrebbe dare corso a questa operazione ed invita a procedere in tal senso fermo restando che il bilancio deve rimanere in attivo e che la svalutazione completa di Villa Gruber avverrà nel 2021.

Il **Consigliere REGGIO** tranquillizza il Presidente sul fatto che la svalutazione dell'immobile di Villa Gruber non ha, in ogni caso, conseguenze sulla liquidità per il pagamento dei fornitori.



Il **PRESIDENTE** conclude puntualizzando che il bilancio consuntivo 2020 viene approvato con tre voti favorevoli, uno negativo e un astenuto.

Il **Consigliere MENINI** chiede di modificare il suo voto: esprime il parere contrario.

Il **PRESIDENTE** raccomanda di mettere a verbale la convocazione dell'assemblea dei soci, il bonus del Sovrintendente e la modifica dei valori della Palazzina Liberty di Villa Gruber.

Alle 17.30 non essendoci altri argomenti da affrontare, ringrazia i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario  
(Delfina Figus)

Il Presidente  
(Marco Bucci)

## **VERBALE N. 12**

### **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 17 e 23 GIUGNO 2021**

Oggi 17 giugno 2021, in videoaudioconferenza conseguentemente all'emergenza sanitaria ancora in corso, modalità comunque consentita dall'art. 73 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, si è riunito alle ore 8:30 il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei Signori:

- Cons. Stefano CASTIGLIONE, Presidente del Collegio dei revisori;
- Dott. Roberto BENEDETTI, componente del Collegio;
- Dott. Roberto FORNERIS, componente del Collegio.

Il Collegio si è riunito al fine di procedere alla:

- redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

A tal fine il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei revisori dei conti della Fondazione. Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni

della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento – e sue successive integrazioni - predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”, nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria.

Partecipano alla prima parte della riunione sia il Sovrintendente - dott. Claudio ORAZI (in videoaudioconferenza) - che il Direttore Amministrativo - dott. Carlo MANDICH (in audioconferenza) - i quali hanno provveduto a fornire al Collegio alcuni chiarimenti a corredo di informazioni già richieste in precedenza, riguardanti, in particolare:

- ✓ gli emolumenti corrisposti al Sovrintendente;
- ✓ il recupero di un credito pari a 400.000,00 euro nei confronti del personale dipendente;
- ✓ le risorse di cui all'art. 7, comma 4-*quater*, del d.l. 31.12.2020, n. 183;
- ✓ la necessità di riconsiderare, nel corso dell'esercizio in corso, la rivalutazione di alcuni cespiti patrimoniali.

Il Presidente del Collegio ringrazia il Sovrintendente ed il Direttore amministrativo per i loro contributi, e sospende la riunione alle ore 9:30, per dar modo al componente dott. Roberto BENEDETTI di recarsi presso gli uffici della Fondazione al fine di effettuare alcune verifiche documentali, oggetto di separata verbalizzazione (Verbale n. 11 del 17 giugno 2021).

La riunione del Collegio del 17.06, a cui sono seguite interlocuzioni verbali e scambi di *e-mail*, tra cui l'elaborazione di una bozza di relazione, riprende alle ore 09:00 di mercoledì 23 giugno 2021 (piattaforma *Microsoft Teams*) come da convocazione del Presi-

dente del 22.06. Assente il dott. Benedetti, la riunione viene riconvocata per le ore 16:00. Il componente dott. Benedetti manifesta preliminarmente il suo parere contrario alla bozza di lavoro predisposta e trasmette con *e-mail* in pari data la relazione di minoranza che viene riportata in calce al presente verbale. Il Presidente Castiglione chiede tempo congruo per esaminare il suddetto dissenso motivato del dott. Benedetti e riconvoca la riunione del Collegio per le ore 17:00.

Si procede, quindi, alla stesura della seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**  
**DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 era stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione AUDIREVI S.p.A. ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 per gli esercizi che si chiudevano il 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. Con deliberazione del Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18 giugno 2018, l'incarico alla società di revisione AUDIREVI S.p.A. è stato rinnovato per gli esercizi che si sono chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2020, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

Lo schema del bilancio di esercizio 2020 è stato trasmesso dalla Sovrintendenza al Collegio dei revisori della Fondazione con *e-mail* in data 4 giugno 2021. Il Bilancio include la Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni. Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2020 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2020 gratuite;
- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino 2020;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche 2020;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo in ordine al numero di rappresentazioni 2020;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105/TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio *ex art.* 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del d.m. 27 marzo 2013.

### **1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.**

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che sia il Collegio precedentemente in carica che quello insediatosi il 6 maggio 2020 nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed hanno avuto scambi di informazione con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e con il Commissario Straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2020 l'Assemblea si è riunita solamente in data 29 dicembre 2020. Va rilevato, in proposito, che l'art. 6 dello Statuto prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

## **2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi**

Si dà atto che alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti da terzi.

## **3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori**

Questo Collegio dei revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio di esercizio della Fondazione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione.

## **4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91**

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in legge 7.10.2013, n.112, aveva dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale. Il decreto-legge aveva previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche dovevano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenisse su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario.

Il decreto-legge aveva previsto, inoltre, la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio

per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, nel 2020 ha proseguito nella propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione *ex art.* 11, comma 2, del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in l. 7.10.2013, n.112. Il Collegio ricorda anche che la Fondazione aveva provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) *ex art.* 182-*bis* e 182-*ter* Legge Fallimentare. La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030. Va sempre tenuto presente che la Fondazione Teatro Carlo Felice aveva raggiunto carenze di liquidità tali da compromettere la continuità aziendale, e che i soli finanziamenti previsti nella c.d. legge Bray hanno consentito alla Fondazione di intraprendere un percorso di risanamento:

**FINANZIAMENTI *ex* LEGGE BRAY** (valori espressi in Euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
<b>Totale</b>	<b>16.150.164</b>

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%. La Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi.

Nell'esercizio qui in esame gli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso e dei relativi provvedimenti che i soci fondatori (nonché amministrazioni vigilanti) hanno assunto, hanno in sostanza assicurato la stabilità dei ricavi, pur in presenza di una produzione pressochè azzerata. Sul punto si fa rinvio alle osservazioni sul Conto economico. In questa sede è però già utile evidenziare che l'emergenza sanitaria, per le ragioni a cui si è fatto cenno, non ha avuto impatti rilevanti sul piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria, atteso che ha determinato il solo "slittamento" sul triennio 2021-2023 di due rate dovute nel 2020 all'Agenzia delle entrate (euro 715.256,00). La

Relazione sulla gestione contiene un prospetto riepilogativo dei pagamenti ancora dovuti nell'esercizio in corso e in quelli successivi in riferimento all'esposizione debitoria verso lo Stato (MIBACT/MEF/AGENZIA ENTRATE/INPS):

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTR.	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE
<b>2021</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	115.261	317.872	<b>1.758.344</b>
<b>2022</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.045		<b>1.625.256</b>
<b>2023</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075		<b>1.625.286</b>
<b>2024</b>	111.520	294.269	204.167	715.256			<b>1.325.211</b>
<b>2025</b>	111.520	294.269	204.167	715.256			<b>1.325.211</b>
...	...	...	...	...			...
...	...	...	...	...			...
<b>2046</b>	111.520	294.269	204.167				<b>609.955</b>
<b>2047</b>	---	147.134	102.083				<b>249.218</b>
<b>TOTALE</b>							<b>24.293.855</b>

E' da ritenersi che il costante monitoraggio del progressivo rispetto del piano di rientro dal debito, e della coerenza con esso delle politiche di gestione della Fondazione, debba costituire una priorità per questo Collegio.

##### **5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

Il bilancio di esercizio 2020 ovviamente sconta, nel suo complesso, l'impatto che sul medesimo ha avuto indirettamente l'emergenza sanitaria, in concomitanza con i periodi di *lockdown* che hanno caratterizzato la stessa annualità ed il divieto, prolungato, di effettuare rappresentazioni teatrali. Tali circostanze rendono l'esercizio 2020 obiettivamente un *unicum* difficilmente confrontabile con gli esercizi pregressi. Sono obiettivamente eccezionali e straordinari, sul lato dei ricavi, la decisione dello Stato e delle amministrazioni territoriali (Comune di Genova e Regione Liguria) di assicurare trasferimenti in conto esercizio complessivamente analoghi a quelli registrati in precedenza, pur in presenza di una produzione assai ridotta per non dire quasi azzerata. Peraltro, in tale contesto la normativa emergenziale ha inoltre dato la possibilità alle Fondazioni lirico-sinfoniche di ridurre significativamente la loro principale voce di costo (costi per il personale) attraverso la possibilità di ricorrere al Fondo Integrazione Salariale (FIS) nei mesi di inattività. Il combinato disposto di tali soccorsi ha quindi dato una possibilità



molto concreta a questa Fondazione di operare una robusta accelerazione del percorso di risanamento attivato fin dall'adesione alle previsioni della c.d. "Legge Bray". Purtroppo, nel caso di specie, va registrato che le opportunità normativamente offerte, per scelta dell'organo di gestione, non sono state sfruttate in tutta la loro potenzialità, se non in misura obiettivamente simbolica. Nel prosieguo di questa relazione torneremo sulla questione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato compilato nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020), e si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019):

**STATO PATRIMONIALE** (valori espressi in Euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Totale attività	67.862.616	68.404.928
Totale passività, di cui:	44.160.351	46.835.968
- Fondi per rischi ed oneri	700.000	500.000
- Debito per TFR	12.623.981	12.757.005
- Debiti	30.836.370	33.549.678
- Ratei e risconti passivi	---	29.285
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.702.266</b>	<b>21.568.959</b>

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 2.133.306, così determinato:

**CONTO ECONOMICO** (valori espressi in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	21.003.182	27.695.581
Costi della produzione	18.666.318	24.229.055
<b>Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione</b>	<b>2.336.864</b>	<b>3.466.525</b>
Proventi e oneri finanziari	-91.990	-610.583
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.244.874</b>	<b>2.855.942</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-111.568	-295.639
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>2.133.306</b>	<b>2.560.303</b>
<i>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</i>	328.299	4.355.014
<i>Costi di entità o incidenza eccezionali</i>	36.806	27.145

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. (di seguito si metterà tuttavia in evidenza l'opportunità di riconsiderare il valore patrimoniale di alcuni pregressi conferimenti, come il villino *liberty* di Villa Gruber, gli *ex* bagni pubblici, il Teatro della Gioventù);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considerazione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto non disponibile la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2020, a complessivi euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2020, è negativo ed ammonta a complessivi euro **-16.495.133** (euro **-18.628.440** al 31 dicembre 2019). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2020 ad euro 23.702.266 (euro 21.568.959 al 31 dicembre 2019). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, che impone il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e fi-

nanziario delle fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge n. 160/2016); come già indicato in analoghe occasioni, dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori alla patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice;

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono passati da euro 3.976.743 (2019) ad euro 1.547.087 (2020), facendo registrare quindi un decremento pari a **-61,1%**. Fanno registrare riduzioni molto significative (una eventualità non certo inattesa a Teatro chiuso) i ricavi da biglietti (**-68%**) e da abbonamenti (**-77%**), mentre fanno registrare un incremento cospicuo solo i ricavi da sponsorizzazioni (+124%).
- il contributo in conto esercizio dello Stato fa registrare apparentemente un decremento significativo, pari a **-13%**, passando ad euro 11.713.930 (2019) ad euro 10.210.541 (2020). In realtà la contribuzione statale in conto esercizio risulta essere stata (nel 2020) in linea con quella registrata nel 2018, pari ad euro 10.179.000. Come indicato nella Relazione sulla gestione, i differenziali registrati nel 2020 rispetto all'esercizio precedenti trovano questa giustificazione: *“Tale riduzione è ascrivibile per euro 892.855 alla legge 145/2018 che non è stata confermata per l'esercizio 2020 e per la differenza alla riduzione del contributo FUS rispetto all'esercizio precedente”*. Fanno invece registrare incrementi significativi sia i contributi in conto esercizio da parte della Regione Liguria (che passano da euro 1.540.000 nel 2019 ad euro 2.320.000 nel 2020), sia quelli assicurati dal Comune di Genova (che passano da euro 3.740.000 nel 2019 ad euro 4.500.000 nel 2020).
- i contributi da privati + “Art Bonus” fanno registrare complessivamente un decremento abbastanza contenuto, pari a **-11,6%** rispetto all'esercizio precedente (euro 2.093.279 nel 2019 a fronte di euro 1.850.177 nel 2020);
- nella voce *“Altri Ricavi e Proventi”* del Conto Economico sono state, fra l'altro, ancora contabilizzate sopravvenienze attive conseguenti a stralci di posizioni debitorie definite nel corso dell'esercizio;
- i costi per materie prime, sussid., di consumo, merci, fanno registrare una riduzione (**-50%**) che appare coerente con il lungo periodo di inattività nel corso dell'esercizio 2020, e così anche i costi per servizi (**-35%**) che passano da euro 6.327.220 nel 2019 ad euro 4.131.973 nel 2020, analogamente ai costi per godimento di beni di terzi (**-35%**);

- il costo per il personale ha fatto registrare una decisa inversione del pregresso *trend* crescente, visto che ha fatto registrare una contrazione pari a **-14%** circa, passando da euro 15.382.776 (2019) ad euro 13.283.797 (2020). Tale dinamica, sulla quale torneremo ancora di seguito, deve indurre una riflessione in merito alla sua ridotta dimensione, atteso che la possibilità di porre il personale in F.I.S. in concomitanza con la chiusura dei teatri avrebbe potuto/dovuto condurre a risparmi ben più significativi, almeno nella stessa misura registrata in ordine ai costi per servizi (-35%). Nella Nota integrativa viene precisato, inoltre, che *“Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442”*;
- gli oneri diversi di gestione fanno registrare complessivamente una riduzione (**-45%**) coerente con il periodo di inattività, mentre i costi per interessi ed oneri finanziari si riducono ancor più significativamente (**-83%**). A far registrare una contrazione superiore al 99% è soprattutto la spesa per interessi moratori e legali, che si riduce da euro 571.614 (2019) ad euro 2.057 (2020).

Nella tabella sopra riportata, ove sono indicati i dati sintetici del Conto economico, sono indicati in calce anche i *“Ricavi di entità o incidenza eccezionali”* ed i *“Costi di entità o incidenza eccezionali”*. In proposito sia questo Collegio che il precedente, in occasione dei pareri sui Bilanci di esercizio 2019 e 2018, avevano sottolineato che l'apparente *surplus* del Conto economico (condizione necessaria per far fronte al pagamento dei debiti pregressi) era in gran parte da ricondurre a poste eccezionali, da cui la conclusione che il *surplus* fosse solo apparente, o per meglio dire non strutturale, circostanza che costituiva senz'altro una criticità degna di nota in una prospettiva di risanamento. I dati contenuti in calce alla tabella del Conto economico potrebbero far ritenere che, al contrario, nell'esercizio 2020, non registrandosi poste eccezionali di rilevante valore, il *surplus* economico ha raggiunto una dimensione strutturale. È del tutto evidente che le cose non stanno così. Sarebbe del tutto irragionevole, infatti, immaginare che in futuro i contributi in conto esercizio da parte dello Stato e degli enti territoriali potranno continuare ad essere erogati in tale misura se non vi fosse (almeno) un ritorno ai livelli di produzione precedenti. Ma un maggior livello di produzione determinerà conseguentemente un incremento significativo dei costi, il quale a cascata determinerà - a parità di condizioni - uno squilibrio rispetto al Conto economico 2020. Va registrato, in definitiva, che

il volume dell'utile di esercizio 2020, che risulta avere una dimensione "minima" se solo si considera che i debiti verso lo Stato dovranno dar luogo nei prossimi esercizi a pagamenti di rate complessivamente superiori a 1,5 mln annui, a cui si deve aggiungere la necessità di ridurre il debito verso i fornitori, non risulta essere affatto strutturale. Risulta, piuttosto, essere il frutto della normativa emergenziale emanata dallo Stato, e della sensibilità verso il futuro di questa Fondazione dimostrata dagli Enti territoriali. Normativa emergenziale che, come detto, questa Fondazione non ha saputo sfruttare appieno.

Viene dato atto, inoltre, che il Collegio dei Revisori, entro i termini di conclusione della propria relazione, ha ricevuto la relazione della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

## 6. Ulteriori considerazioni di sintesi

Il Collegio, come già fatto nel passato, sottolinea ancora la necessità che la Fondazione prosegua senza indugio nell'implementazione degli sforzi necessari al rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) relativo all'esercizio 2020 fa registrare un volume (euro 2.500.032) ben più robusto rispetto a quello relativo all'esercizio (486.241), con ciò confermando il *trend* di miglioramento rispetto al dato registrato anche negli esercizi meno recenti (euro 7.670 nel 2018, euro **-296.595** nel 2017, euro **-3.641.425** nel 2016).

Anche il risultato della gestione caratteristica (**EBIT**) fa registrare analoghe dinamiche: (2.023.628 euro nel 2020, **-678.743** euro nel 2019, **-1.217.358** nel 2018).

La già descritte peculiarità dell'esercizio 2020, nel contesto dell'emergenza sanitaria, fa ritenere la conferma di tali dinamiche del tutto priva di reali contenuti informativi.

Già nella Relazione al Bilancio di esercizio 2018 il Collegio precedente aveva auspicato che ulteriori importanti sforzi fossero fatti per una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Fondazione al fine dell'efficientamento interno indispensabile per migliorare la capacità di dialogo tra le singole aree funzioni/uffici/direzioni che, come più volte richiamato, risultava oggettivamente carente. Al riguardo, anche questo Collegio, in occasione della Relazione al Bilancio di esercizio 2019, aveva ritenuto indispensabile la formalizzazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno con una figura che potesse

svolgere le funzioni di Direttore Amministrativo, elemento indispensabile anche per monitorare con assidua continuità la gestione aziendale. La criticità della situazione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice richiedeva (e richiede) uno sforzo anche in termini di coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Si prende favorevolmente atto del fatto che nel corso dell'esercizio 2020 è stato nominato un nuovo Direttore Amministrativo.

Già il Collegio dei Revisori in carica fino al 19 marzo 2020 – tenuto conto delle scelte operate da alcune delle altre fondazioni lirico-sinfoniche – aveva invitato il Sovrintendente a valutare l'opportunità di apprestare apposite procedure interne per l'adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della Fondazione. Ad avviso anche di questo Collegio, come già indicato nella Relazione al Bilancio di esercizio 2019, l'adozione del modello *ex* d.lgs. n. 231/2001 consentirebbe il conseguimento di rilevanti benefici sia ai fini della proceduralizzazione dell'attività amministrativa sia soprattutto prevenendo possibili rilevanti sanzioni amministrative a carico della Fondazione derivanti dai numerosi reati presupposto fra cui, particolarmente pericolose in periodo di emergenza, violazioni del d.lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro) che, all'art. 30 recita: *“1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi...”*.

Il Collegio, pur ritenendo di dover sottolineare che il comportamento dell'organo di gestione nel 2020 non è apparso sempre coerente con il preminente obiettivo di risanamento strutturale della Fondazione, poiché:

- ✓ i saldi di bilancio avrebbero potuto essere senz'altro migliori se solo questa Fondazione avesse fatto ricorso ai Fondi di integrazione salariale (FIS) nella misura registrata mediamente in altre Fondazioni lirico-sinfoniche. Nella tabella riportata di seguito (i dati ivi contenuti sono stati prodotti dalla Sovrintendenza in data 19.05.2021) risulta chiaramente che questa Fondazione ha di fatto trascurato la possibilità assicurata dal legislatore di porre il personale dipendente in FIS nei periodi di *lockdown* e, attraverso tale istituto, ridurre significativamente i costi

per il personale, migliorando conseguentemente il conto economico e le disponibilità finanziarie.

Fondazioni lirico-sinfoniche	Settimane FIS
Teatro Regio di Torino	21
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	19
Teatro dell'Opera di Roma	17
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	16
Teatro Massimo di Palermo	16
Teatro La Fenice di Venezia	15
Teatro Comunale di Bologna	15
Fondazione Arena di Verona	14
Fondazione Petruzzelli	9
Teatro San Carlo di Napoli	6
Teatro Lirico di Cagliari	4
Teatro Carlo Felice di Genova	4

Si è invece deciso di anteporre, ancora una volta, gli interessi di breve termine del personale dipendente, a detrimento dei creditori e del necessario risanamento economico-finanziario strutturale della Fondazione. Questo Collegio ha più volte invitato l'organo di gestione a cogliere tale opportunità, in conformità alle inequivocabili e continue indicazioni provenienti anche dal Commissario di Governo per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e dalla Direzione Generale Spettacolo del MIBACT. Si rammenta, ad ogni buon conto, quanto riportato già nel Verbale n. 3 del 18.05.2020 di questo Collegio (contenente la Relazione sul Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019), laddove si era ancora raccomandato quanto segue: *“Come già osservato nella riunione di insediamento di questo Collegio, è da ritenersi che la Fondazione non possa indugiare oltre, a rischio di responsabilità, al ricorso al Fondo di integrazione salariale di cui all'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, già utilizzato da altre Fondazioni liriche pur dotate di un Patrimonio Netto positivo, considerato che, a fronte di una ancora imprevedibile forte contrazione dei ricavi, dovrà essere intrapreso ogni sforzo utile a contenere significativamente anche i costi, a cominciare da quelli per il personale che costituiscono di per sé una quota molto significativa dei costi complessivi. In assenza di tali decisioni è prevedibile che il 2020 costituirà un esercizio difficile anche in riferimento al percorso di risanamento intrapreso, con possibile compromissione delle prospettive di continuità”*.

- 
- ✓ in ordine alle tempistiche di pagamento (è stata omessa la pubblicazione degli indicatori trimestrali e annuali di tempestività dei pagamenti sul sito *web* istituzionale della Fondazione - Sezione Amministrazione trasparente), le stesse avrebbero senz'altro potuto essere migliori se si fosse dato corso ad un ricorso più convinto alla attivazione di altre settimane di FIS, nel senso che le stesse avrebbero liberato una maggiore liquidità a beneficio dei creditori. Nella Relazione sulla gestione è stato sottolineato “... *anche indebitamento corrente nei confronti dei propri fornitori che, sebbene sia stato ridotto dai 4,8 milioni del 2019 ai circa 2,8 del 2020, deve essere ricondotto alla soglia “fisiologica” stimabile in circa 1,8/2,0 milioni*”. Tale obiettivo era obiettivamente a portata di mano nel corso dell'esercizio 2020, attraverso un “normale” ricorso al FIS;
  - ✓ in ordine alla circostanza riferita in Nota integrativa, secondo cui “*Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442*”, deve essere osservato che tale concessione appare obiettivamente paradossale in un Ente che ha fatto un ricorso meramente simbolico al FIS. A supporto di tale circostanza, peraltro, il Sovrintendente ha prodotto la nota/circolare prot. 3678-P del 01.04.2021, ad oggetto “art. 7, comma 4 quater, del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183”, che si riferisce tuttavia inequivocabilmente all'esercizio 2021. Per il 2020 era stata in effetti emanata una norma analoga, l'art. 183, comma 6, del d.l. n. 34/2020, il quale dispone che “Decorso il primo periodo di applicazione pari a nove settimane previsto dall'articolo 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, gli organismi dello spettacolo dal vivo possono utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti”. Va quindi riconsiderata, a parere di questo Collegio, la effettiva sussistenza del requisito soggettivo necessario a consentire l'attribuzione degli emolumenti in parola. In ogni caso, le norme richiamate



avevano evidentemente lo scopo di ristorare, almeno in parte, i dipendenti delle Fondazioni lirico-sinfoniche che avevano subito delle sensibili decurtazioni salariali in concomitanza con lunghi periodi di collocamento in FIS, e non è certamente il caso di questa Fondazione;

- ✓ dalle informazioni assunte da questo Collegio non risulta implementata alcuna attività necessaria alla riscossione di crediti per euro 400.000,00 nei confronti dei dipendenti della Fondazione. In Nota integrativa si legge infatti che *“Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l’importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.”*. Non si comprende quali possano essere le difficoltà a recuperare la somma dal personale ancora in servizio, magari in concomitanza con la liquidazione degli importi di cui all’art. 7, comma 4-*quater*, del d.l. 31.12.2020, n. 183. Non rileva, a parere di questo Collegio, la circostanza (riferita dal Sovrintendente) costituita dall’aver richiesto un parere in merito all’Avvocatura dello Stato, richiesta (di marzo 2020) ancora non riscontrata;

e pur considerato, inoltre,

- ✓ che l’organo di gestione non ha opportunamente riconsiderato il valore di libro di pregressi conferimenti patrimoniali (villino *liberty* di Villa Gruber, ex bagni pubblici, Teatro della Gioventù) che risultano, almeno in parte, in sostanziale stato di abbandono, circostanza che impone un riesame della stima;
- ✓ relativamente al premio di risultato attribuito al Sovrintendente di questa Fondazione, questo Collegio non è stato messo a conoscenza di quali obiettivi siano stati attribuiti per il 2020 all’organo di gestione, tantomeno non si ha conoscenza del soggetto preposto ad effettuarne la valutazione che ha portato poi alla determinazione del premio di risultato;

esprime comunque (a maggioranza, contrario il componente dott. Roberto BENEDETTI)

parere favorevole

all'approvazione del bilancio, solo tenuto conto che non sono emerse ragioni per dubitare significativamente della veridicità degli importi ivi iscritti e di quanto asserito nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa. In proposito il Collegio prende atto che la società di revisione AUDIREVI S.p.a. ha già attestato che il bilancio qui in esame “... fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, ... la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.”.

Il componente dott. Roberto BENEDETTI, a giustificazione del suo orientamento contrario alla espressione di un parere favorevole, fa verbalizzare quanto segue:

“Si formulano le seguenti osservazioni:

#### 1. COSTI DEL PERSONALE

*Il bilancio include premi di produzione; fra questi quello del Sovrintendente relativo all'esercizio 2019 non appare correttamente imputato e deliberato nell'anno di competenza, in quanto si è potuto verificare che risulta contabilizzato nell'esercizio 2020, in assenza di nuove specifiche delibere o nuovo provvedimento rispetto allo scorso anno; quello relativo all'anno 2020 appare di dubbia legittimità, in quanto non è stato sottoposto alla valutazione né del Consiglio di indirizzo né di altro organo ed è relativo ad un esercizio durante il quale la produzione (attività organizzativa e quelle artistica e amministrativa) è stata ridottissima; potrebbe costituire fonte di danno erariale la mancata richiesta, per il secondo esercizio, dei criteri su cui fondare la concessione del premio di produzione, questo a maggior ragione non essendo stato nominato l'Organismo Interno di Valutazione sull'operato dei Dirigenti.*

Sovrintendente	245.046	210.308	34.738	14%
----------------	---------	---------	--------	-----

*Risulta imputato a bilancio il premio di produzione per l'esercizio 2020 **a tutto il personale**, indipendentemente dalla effettiva presenza al lavoro, dalla situazione di aspettativa o analoghe e dalla quasi assenza di attività di produzione nel periodo pandemico (marzo-dicembre) “Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.” Ciò appare parimenti di dubbia legittimità, è già stato recentemente contestato dalla Corte dei Conti ed è possibile fonte di danno erariale.*

*Il bilancio contiene inoltre il rimborso di una quota del FIS che, sia pure possibile per il 2021 in linea di principio in base ad una Nota del D.G. Spettacolo (non ad una norma di legge), appare di dubbia legittimità e possibile fonte di danno erariale per il 2020.*

*Ciò in quanto il D. L. 34/20 art. 183 c. 6 recita “ **Decorso il primo periodo di applicazione pari a nove settimane** ... gli organismi dello spettacolo dal vivo possono utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per integrare le*

“misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti” mentre, a fronte della precisa indicazione del Commissario di effettuare almeno 9 settimane di FIS, indicazione sollecitata anche dal Collegio e da diversi Consiglieri di Indirizzo, ed a fronte di una media di circa 16 settimane effettuate dalle altre Fondazioni Lirico sinfoniche, Fondazione Teatro Carlo Felice ha mantenuto il personale in FIS per sole 4 settimane. Inoltre detta operazione è effettuata da una Fondazione il cui patrimonio disponibile è comunque negativo per un importo superiore ai 16 milioni di euro e che ha come primo obbligo giuridico il recupero degli equilibri di Bilancio.

Si ricorda, al riguardo e per misurare le gravi conseguenze di detta scelta, che ulteriori 12 settimane di FIS, oltre ad emulare anche nei confronti del Ministero, di gran lunga il maggior erogatore dei Fondi di funzionamento, il comportamento degli altri Enti virtuosi, avrebbero significato circa 3 **milioni di minori costi e di maggiore liquidità**, con possibilità di procedere alla liquidazione delle posizioni debitorie, anche in via transattiva e con il conseguimento di ulteriori risparmi.

Detta scelta può anche richiamare l'attenzione degli organi di controllo e portare ad una indagine sulla effettività e congruità delle prestazioni di lavoro svolte dal personale nelle settimane in cui, con attività scenica di fatto pari a zero, risultavano presenti, retribuiti ed operanti a tempo pieno, sia in presenza sia da remoto.

L'apposizione al Passivo di un fondo di svalutazione di dubbia legittimità relativo ai crediti verso il personale falsa i dati reali di Bilancio:

“Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.”

Le frasi suddette evidenziano non l'impossibilità, in nessun modo dimostrata, di recuperare detto credito ma la mera intenzione di non richiedere a recupero indennità illegittimamente concesse, con sicura responsabilità amministrativa per chi approvi Bilancio e Nota Integrativa; il credito avrebbe dovuto essere richiesto tempestivamente e dedotto in busta paga, mentre un fondo avrebbe dovuto essere apposto solo se si fosse riscontrata una reale difficoltà nella riscossione nei confronti di dipendenti cessati.

Il fatto di aver posto un quesito in merito nel marzo 2020 all'Avvocatura di Stato che non ha dato risposta, in mezzo a molteplici altri, è un mero atto dilatorio e non può essere valida giustificazione, specie rispetto ai 15 mesi trascorsi e al non aver neppure assunto nei successivi 15 mesi provvedimenti per evitare la prescrizione del credito, provvedimenti che qui si sollecitano con immediatezza.

Si rileva infine come, nonostante le affermazioni più volte fatte dal gestore circa lo smaltimento obbligatorio delle ferie dipendenti in occasione alla chiusura del Teatro, queste siano variate di pochissimo, da 276 mila € a 242 mila €, fatto che pone ulteriori dubbi sul bilancio e sulla sua rappresentazione, nei conti Personale, di reali prestazioni lavorative.

## 2. IMMOBILI

*Non è stata seguita la richiesta del Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio stesso di svalutazione del cespite immobiliare “palazzina all’interno di parco Gruber”, di cui è stata invano tentata l’alienazione con apposito bando pubblicato nel 2018 senza esito e non più ripresentato vista l’assenza di interessati all’acquisto; detta palazzina non solo è totalmente inutilizzata ma versa in stato di pericolo da anni, è sorretta da tubazioni di contenimento ormai esse stesse degradate e necessitanti di sostituzione e consolidamento, è produttiva non di reddito o di utilizzo ma di costi e di rischi, anche penali, visto il suo utilizzo abusivo per spaccio e attività a rischio mentre lo stato di degrado si aggrava col tempo.*

*Anche il cespite ex Bagni Pubblici è risultato, in sede di controllo, nella medesima situazione, chiuso e in stato di degrado in progressione.*

*Il Presidente Castiglione ha giustamente ricordato al Sovrintendente che, in casi analoghi, a Roma la Corte dei Conti sta procedendo per danno erariale.*

*Il cespite Palazzo della Gioventù, pur dotato di due sale teatrali, non è di fatto utilizzato (concesso a terzi in 4 occasioni per totali € 4.750 di introito).*

*Quanto sopra in contrasto con l’affermazione contenuta in Nota Integrativa “Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31 dicembre 2020 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità” e con quella a pag 60 “Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.”*

*Secondo l’OIC 26 n. 73 i cespiti non utilizzabili devono essere imputati al minore fra il valore contabile e valore recuperabile mentre l’OIC 9 impone, nel caso di perdite durevoli di valore l’imputazione al maggiore fra flussi di cassa attesi e prezzo di vendita e, vedi n. 14, impone la rettifica conforme a detta perdita, ciò in particolare (17 e) se l’attività diventa inutilizzata.*

## 3. BENI IMMATERIALI

*Anche in questo caso sono ignorati i riferimenti agli OIC: ad esempio in relazione ad uno spettacolo operistico come il Trespolo Tutore, che ha portato introiti per poche migliaia di €, sono stati imputati come beni di utilità quinquennale, salvo errori, oltre 90.000 € mentre ulteriori € 10.000, relativi alle riprese di PTV (offerta del 22.09.20) effettuate nel corso della rappresentazione, non sono neppure stati contabilizzati nel 2020 ma nel 2021, con conseguenti dubbi sulla accuratezza della Revisione di bilancio e sull’affermazione*

### **“ IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

*Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.”*

*in cui evidentemente 2019 va letto 2020, e “Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto”*

*Si ricorda in relazione alla valorizzazione di cespiti obsoleti che da anni vengono so-*

stenuti elevati canoni per container e capannoni, pur dopo la disdetta della locazione dei capannoni in oggetto, per il deposito di beni (scenografie, costumi), che l'umidità dei locali onerosamente utilizzati degrada rapidamente, come si è evidenziato nel corso della verifica recentemente richiesta dal Consiglio e dal Collegio, che ha portato alla eliminazione di cespiti per corrosione non recuperabile.

Canoni di locazione immobiliare	184.545	184.454	91	0%
---------------------------------	---------	---------	----	----

#### 4. RIMANENZE

##### “RIMANENZE

Si segnala che non sussistono rimanenze finali né al 31 dicembre 2020 né al 31 dicembre 2019.”

Fatto non rispondente alla situazione reale ma alla sola mancata rilevazione e contabilizzazione delle stesse.

#### 5. COSTI DI PRODUZIONE

La Relazione recita: “Sempre durante il 2020, sono stati contenuti i costi di produzione degli spettacoli”.

Sono tuttavia rimasti in sostanza invariati i costi di pulizia e manutenzione, per importi di decine e centinaia di migliaia di € annui, ditte Engie e Asap, senza contratto valido e con il teatro chiuso, ad eccezione di qualche concerto, affermazione questa particolarmente grave e suscettibile di coinvolgere il Consiglio di Indirizzo, nell'atto di approvazione del bilancio, nella possibile responsabilità di fronte alla Magistratura Contabile che già ha fatto rilievi in merito, sia per la mancata predisposizione di gara e di contratto per le forniture suddette, sia per la mancata riduzione dei corrispettivi sulla base delle minori prestazioni, a uffici e scene sostanzialmente vuoti.

Costi per Servizi di pulizia	201.074	236.621	- 35.547	-15%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	814.004	1.041.242	- 227.239	-22%

#### 6. ALTRE CONSIDERAZIONI

. Nella Relazione sulla gestione, Introduzione, “Tuttavia, si segnala che sono stati ridotti altri contributi statali per un importo di circa 1.503.000 Euro”

In realtà il maggiore contributo statale era stato previsto solo ed in via eccezionale per 2019 con la Legge 145, lo Stato ha semplicemente riconfermato, nella sostanza, i contributi ordinari degli anni 2018 e 2017; il Collegio aveva più volte ammonito circa l'improbabilità del rinnovo del contributo straordinario in un anno come il 2020 in cui lo Stato provvedeva già con la copertura del FIS.

. Sistema SIOPE, implementato nel 2019: non si comprende da un lato come possa gestire per la Fondazione il Fondo Pluriennale Vincolato, esistente solo presso gli Enti pubblici territoriali né perché viceversa non renda accessibile il Calcolo indice tempe-

stività dei pagamenti e indicatore tempi medi di pagamento, che per la Fondazione è obbligatorio e deve essere pubblicato nella sezione Trasparenza; peraltro al momento sembra quasi inutilizzato, forse per problemi con il consulente Quartu sant'Elena, con rilievi in merito da parte del Ministero.

. Nelle tabelle all. 7 Indicatori e risultati attesi si notano importi significativamente e inspiegabilmente diversi da quelli inseriti nel consuntivo 2019; ad esempio previsioni per l'esercizio 2022:

voce	consuntivo 2019	consuntivo 2020
copertura costi	63%	41%
ricavo medio	32	20
costo per spettatore	223	50

## 7. ASSETTI ORGANIZZATIVI

Ai sensi sia di Legge sia dell'art. 11.4 dello Statuto il Collegio vigila "in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento"

Detti assetti si sono rilevati in passato carenti, con pesanti rilievi da parte sia del Collegio, sia degli organi di controllo e di ispezione.

I rilievi effettuati dalla Corte dei Conti a seguito della verifica ispettiva erano fra l'altro relativi a:

. erogazione premio di produttività senza rispetto dell'iter procedurale e sostanziale

**. premi di produttività svincolati dalla sussistenza di oggettivi parametri di risultato**

. omissione delle verifiche antimafia

. illegittimo ricorso ad **affidamenti diretti** e **utilizzo di proroghe** per gli affidamenti di servizi

. affidamento di incarichi a **collaboratori esterni selezionati in via fiduciaria diretta** oltre la soglia massima prevista per il ricorso a tale procedura

tutte irregolarità che, come si evidenzia nel seguito, continuano e si aggravano, nonostante i richiami della Magistratura Contabile.

. Nel corso di questi anni, nonostante i numerosi solleciti, **non** sono state implementate le procedure di cui all'**assetto organizzativo cardine** previsto dal decreto legislativo 231/**2001**, indispensabili fra l'altro ai fini del Decreto legge **81/2008** sulla Sicurezza sul Lavoro.

Al riguardo l'art. 30 dello stesso D. L. recita "1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di

cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, **deve essere adottato ed efficacemente attuato**, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici”.

L'assenza del Modello è un fatto particolarmente grave in periodo di pandemia e di rischi penali per gli organi sociali, che vanifica quanto affermato a pag. 29 della Relazione MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella Relazione sulla Gestione, Introduzione, si sostiene: “EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.”

Al riguardo le attività di formazione del personale effettuate in merito all'emergenza Covid risultano inoltre, dalle informazioni assunte in sede di verifica ed in assenza del Direttore del personale, non rintracciabile al telefono, forse non adeguate ad una pandemia e alle conseguenti modifiche del DVR per cui si chiede formalmente il dettaglio delle attività di formazione effettuate, sia in relazione all'emergenza (nuovo DVR e nuove procedure relative alla pandemia) sia sulla sicurezza sul lavoro in generale, nel corso del 2020.

Il tasso d'assenza, legato principalmente a malattie, del Coro è stato altissimo e di quasi il 12% mentre quello dei Maestri è superiore al 15%, facendo ipotizzare che una concausa possa essere stata l'epidemia in corso e che la messa in sicurezza della Fondazione rispetto a rischi penali ed alle sanzioni per le violazioni delle prescrizioni del decreto 231 sarebbe stata, nel corso dell'emergenza pandemica, essenziale, in quanto le sanzioni previste dal D. Lgs. 231, a carico non dei responsabili ma dell'Azienda, sono altissime.

In caso di infortunio sul lavoro, viene infatti processata anche l'azienda con sanzioni nella misura “non inferiore a mille quote”: la quota è compresa tra € 250 ed € 1.500 con una passività potenziale teorica di € 1.500.000.

Inoltre sono applicabili all'azienda sanzioni quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti e contributi ed eventuale revoca di quelli già concessi e il divieto di pubblicizzare beni e servizi, il tutto per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore a un anno.

Sempre in materia di procedure richieste dalle osservazioni della Magistratura Contabile l'esame dalla sezione trasparenza della Fondazione mostra che non esistono tuttora adeguate procedure per gli acquisti in economia né relative all'Albo Fornitori.

I contratti stipulati con taluni fornitori superano invece decisamente i limiti di legge con contratti, ad esempio, nel corso del 2020, per 60.000 € più 61.000 più 23.000 allo stesso soggetto in campo assicurativo, nel 2021 con Rossetti srl € 100.000 per forniture

immagine e grafici oltre ad un ordine da € 296.163,76 a Liguria Digitale poi, sensatamente, annullato.

Solo 3 forniture su oltre 60 sono state effettuate utilizzando il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione; ciò in violazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (peraltro ormai scaduto e, a quanto si può leggere, non rinnovato) che recita: “per quanto attiene alle attività di cui alla lettera b), ( b) di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; ) occorre porre in evidenza come Fondazione Teatro Carlo Felice aderisca alla Stazione Unica Appaltante, istituita a livello comunale e come **non residuino pertanto spazi operativi**, se non alquanto limitati e precisamente laddove per la S.U.A. non sia possibile intervenire.”

. Nella sezione trasparenza, nel settore mappatura rischi, risulta poi in essere un **adeguato sistema di controllo di gestione** che viceversa non risulta implementato alla data odierna.

La stessa cosa può dirsi in relazione a quanto riportato sotto le voci Contratti e appalti: viene dichiarata sia in relazione alle competenze del direttore del personale, sia a quelle del direttore amministrativo e del direttore di produzione l'esistenza di **standard di procedure**, di tracciabilità, di segregazione, di deleghe, di codice etico e di controllo di gestione che ad oggi viceversa non risultano in essere.

I contratti stipulati sia con il Direttore Amministrativo sia con il Direttore Artistico risulterebbero, dalla sezione trasparenza, con durata fino alla data del 30/03/2025, ben oltre la scadenza del mandato del sovrintendente, che è il 30/09/2024.

addirittura, fino al 30.04.2026 è stato stipulato contratto con un nuovo Dirigente, il sig. Salvatore Surace, all'insaputa del Consiglio e non previsto neppure nella proposta di pianta organica recentemente presentata, tramite distacco da altra società, per la gestione dell'Ufficio Acquisti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state assunte perlomeno 25 persone (nelle varie pagine e comunicazioni si varia dalle 25 alle 28 unità) senza alcuna procedura comparativa, in violazione sia dalla normativa vigente sia del citato PTPCT della Fondazione, che recita: “la Fondazione Teatro Carlo Felice rispetta rigorosamente i vincoli stabiliti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contenimento dei costi, ivi compresi quelli inerenti agli oneri contrattuali e di assunzione di personale, ed è consapevole che eventuali concorsi o procedure selettive che dovessero essere indetti dovranno essere **rispettosi dei principi dell'ordinamento che presiedono all'espletamento delle procedure concorsuali.**”

Nella Relazione si attribuisce a queste assunzioni un risparmio del costo del lavoro “superiore ai 2.3 milioni di €” quando in realtà detto risparmio è derivante per la gran parte dalle 4 settimane di FIS e dalla mancata produzione lirica per i due terzi dell'anno (7 opere liriche in programma non sono state rappresentate, si ricorda che ogni opera comporta mediamente un deficit di circa 200 mila €, con un minor deficit totale di circa 1.4 milioni di €)

In più occasioni il Direttore del Personale e il Sovrintendente avevano dichiarato al Collegio e al Consiglio non esservi più alcuna posizione di precari da regolarizzare, dichiarazione smentita di recente dagli stessi Dirigenti sia in risposte scritte ai sindacati sia in



*comunicazioni alla stampa da cui risulterebbe la volontà ed impegni assunti alla “regolarizzazione” di altre posizioni all’infuori delle normali procedure concorsuali.*

*Nel corso delle verifiche riferite al bilancio è emerso come in un settore consolidato e coperto ampiamente dagli attuali dipendenti (un Primo livello, due Secondi livelli ed un livello 3°), quello della comunicazione), sono stati di recente inseriti, sempre senza alcuna procedura comparativa, aziende esterne e consulenti fra cui il dottor Marco Pogliani, già collaboratore di altro Ente ligure, per un compenso di € 72.000 e la dottoressa Nicoletta Tassan Solet per un compenso di 49.000 €, pari ad oltre il doppio di quanto percepiva presso il Regio di Parma; la stessa Tassan Solet ha pubblicato su LinkedIn l’informazione di lavorare presso la Fondazione a tempo pieno, con evidenti possibili riflessi su futura possibile causa di lavoro, sempre che resista alle criticità di detto inserimento.*

*Era stata più volte richiesta la nomina del Direttore Amministrativo per porre rimedio al protrarsi delle situazioni oggetto di contestazione; nei molti mesi intercorsi dalla nomina nessun provvedimento adeguato in merito è stato però assunto dal soggetto prescelto, forse perché privo di esperienza del mondo a partecipazione pubblica, di formazione più consulenziale e CFO del gruppo automotive Biasotti srl; la nomina stessa è avvenuta a seguito di pubblicazione di procedura comparativa, tuttavia la scelta è stata poi effettuata discrezionalmente nel corso della procedura, improvvisamente interrotta, e senza colloquio con alcuno fra quanti hanno presentato il curriculum, dal Sovrintendente che ha affermato al Consiglio la decisa superiorità del curriculum specifico.*

*L’esame dei curriculum presentati evidenzia invece altre professionalità in possesso di requisiti analoghi (Morando, Pittaluga, Principiano, Privitera, Scoz, Spotorno, Toniolo), altre decisamente più aderenti a quanto richiesto in fase di procedura (Barigione e Saporo) e una con qualificazione nettamente più professionale nei campi richiesti (Gelaini) con possibili conseguenze sulla validità della stessa procedura. Quanto precede è scritto nella qualità di esperto del settore e di membro di numerose commissioni di selezione in ambito pubblico e privato.*

## 8. SITUAZIONE FINANZIARIA

*Le osservazioni relative alla proposta di Bilancio di Esercizio e agli Assetti Organizzativi devono essere lette tenendo presenti i precari equilibri finanziari della Fondazione, infatti, come evidenzia la Relazione sulla Gestione, devono essere gestite:*

*la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray, il cui ammontare originario complessivo è pari ad € 16.150.164, secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa euro 609.956 per anno fino al 30 giugno 2047; Il pagamento delle rate derivanti dall’accordo con l’Agenzia delle Entrate per euro 715.256 annuali fino al 31 dicembre 2030 oltre al recupero dell’importo di euro 715.256 quali rate non versate nel corso del 2020 e che sarà versato secondo un piano di rientro triennale 2021, 2022 e 2023; Il pagamento relativo alle ultime rate della rateizzazione pattuita con l’INPS per i pregressi contributi che la Fondazione non è riuscita a pagare nei termini 2020 per l’importo di euro 317.872 (in scadenza nel 2021). Il tutto mentre il totale dei debiti risulta tuttora superiore ai 30 milioni di €.*

## **Conclusioni**

*Per le ragioni esposte si ritiene che il Bilancio, la Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa non rappresentino, nelle poste sopra evidenziate, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e si invita il Consiglio di Indirizzo a chiederne le rettifiche necessarie per soddisfare al meglio i Principi contabili e per evitare possibili azioni di responsabilità.*

*Si invitano inoltre, nell'esercizio della funzione di vigilanza di cui al punto 11.4 dello Statuto, le Funzioni direttive della Fondazione ad operare con immediatezza sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile per superare le gravi criticità riscontrate dalla Magistratura Contabile a seguito della verifica ispettiva e tuttora esistenti”.*

\*\*\* \*\*

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17:15, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura degli uffici della Direzione Amministrativa:

- ai Ministeri vigilanti (una copia dovrà essere trasmessa, oltre che alla Direzione generale spettacolo, anche al Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche);
- alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti;
- al Sovrintendente e ai componenti il Consiglio di Indirizzo.

Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 23 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori:



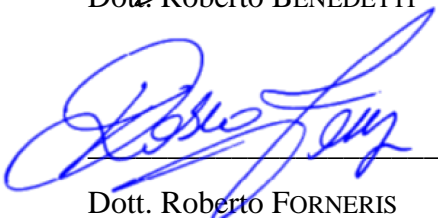
---

Cons. Stefano CASTIGLIONE



---

Dott. Roberto BENEDETTI



---

Dott. Roberto FORNERIS

Reg. Imp. 00279200109

Rea 308066

## VERBALE N. 13

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 7 LUGLIO 2021

Oggi 7 luglio 2021, in videoaudioconferenza conseguentemente all'emergenza sanitaria ancora in corso, modalità comunque consentita dall'art. 73 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, si è riunito alle ore 16:00 il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei Signori:

- Cons. Stefano CASTIGLIONE, Presidente del Collegio dei revisori;
- Dott. Roberto BENEDETTI, componente del Collegio;
- Dott. Roberto FORNERIS, componente del Collegio.

Il Collegio si è riunito al fine di procedere alla:

- **INTEGRAZIONE alla Relazione sul bilancio di esercizio 2020, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione, già adottata con Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 12 del 17 e 23 giugno 2021.**

Questo Collegio con Verbale n. 12 del 17 e 23 giugno 2021 aveva adottato la propria Relazione/parere sul bilancio di esercizio 2020, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione, esprimendo a maggioranza (contrario il componente dott. Roberto BENEDETTI) parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di indirizzo.

In allegato ad *e-mail* del 6 luglio 2021, tuttavia, sono stati trasmessi:

- ✓ un nuovo fascicolo del bilancio di esercizio 2020;
- ✓ la perizia del valore del villino *liberty* di Villa Gruber, questione in ordine alla quale si erano già evidenziate considerazioni critiche nel richiamato Verbale n. 12 di questo Collegio.

La riformulata Nota integrativa evidenzia (pag. 39/75) che “*Con riferimento all’immobile sito in Genova, Corso Solferino, denominato “Palazzina Liberty”, tenuto conto delle condizioni dell’immobile e che esso non è attualmente utilizzabile senza lavori straordinari di ripristino e messa in sicurezza, si segnala che nel corso dell’esercizio è stata effettuata una svalutazione del valore originario di iscrizione in quanto le condizioni dell’immobile e la situazione attuale del mercato immobiliare determinano una perdita durevole di valore di cui si è ritenuto opportuno prendere atto.*

*Per determinare l’ammontare di tale svalutazione è stato chiesto al Geom. Nicola CAPORIZZI, libero professionista ..., di effettuare una specifica valutazione dell’immobile. In conformità a quanto attestato dal perito, il valore complessivo dell’immobile viene rideterminato in euro 445.000 complessivi di cui € 89.000 riferiti alla quota di terreno su cui insiste il fabbricato e € 356.000 riferiti al fabbricato stesso.*

*In conseguenza di questo, si è proceduto ad una svalutazione dei valori precedentemente iscritti per complessivi € 1.871.150, svalutazione che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio che era stata costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare”.*

Il Collegio prende atto del fatto che, a fronte dei propri motivati rilievi (a pag. 9 del verbale n. 12 era stata evidenziata: “... *l’opportunità di riconsiderare il valore patrimoniale di alcuni pregressi conferimenti, come il villino liberty di Villa Gruber, gli ex bagni pubblici, il Teatro della Gioventù*”), la suddetta perizia è stata effettuata in data 15 giugno 2021, senza che peraltro ne fosse stata data notizia nel Consiglio di indirizzo convocato per approvare il Bilancio di esercizio 2020.

La stessa perizia è stata poi recepita solo in quest’ultima versione del bilancio di esercizio 2020.

Corre conseguentemente l’obbligo di rettificare la tabella sintetica dello Stato patrimoniale già riportata nel Verbale n. 12 (pag. 8), poiché la richiamata svalutazione riduce il totale delle Attività e, conseguentemente, anche il Patrimonio netto.

**STATO PATRIMONIALE** (valori espressi in Euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Totale attività	65.991.466	68.404.928
Totale passività, di cui:	44.160.351	46.835.968
- Fondi per rischi ed oneri	700.000	500.000
- Debito per TFR	12.623.981	12.757.005
- Debiti	30.836.370	33.549.678
- Ratei e risconti passivi	---	29.285
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21.831.116</b>	<b>21.568.959</b>

A pag. 9 del Verbale n. 12 di questo Collegio, inoltre, era stato indicato che “*il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2020, a complessivi euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2020, è negativo ed ammonta a complessivi euro -16.495.133 (euro -18.628.440 al 31 dicembre 2019). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2020 ad euro 23.702.266 (euro 21.568.959 al 31 dicembre 2019). ...*”.

Tenuto conto della richiamata svalutazione i suddetti periodi vanno così rettificati:

“*il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2020, a complessivi euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2020, è negativo ed ammonta a complessivi euro -18.366.283 (euro -18.628.440 al 31 dicembre 2019). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2020 ad euro 21.831.116 (euro 21.568.959 al 31 dicembre 2019). ...*”.

Il Collegio dei revisori dei conti, come detto, prende atto della svalutazione operata e delle conseguenti rettifiche apportate al fascicolo di bilancio.

Non si ravvisano ragioni per modificare il parere già espresso (a maggioranza) con Verbale n. 12 del 17 e 23 giugno 2021, che viene solo integrato/rettificato nelle parti sopra evidenziate.

\*\*\* \*\*

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura degli uffici della Direzione Amministrativa:

- ai Ministeri vigilanti (una copia dovrà essere trasmessa, oltre che alla Direzione generale spettacolo, anche al Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche);
- alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti;
- al Sovrintendente e ai componenti il Consiglio di Indirizzo.


Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 7 luglio 2021

Il Collegio dei Revisori:

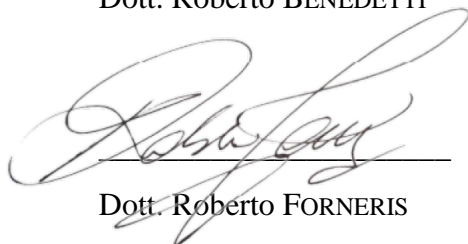


---

Cons. Stefano CASTIGLIONE



Dott. Roberto BENEDETTI



Dott. Roberto FORNERIS

## FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

**Rimissione della Relazione della società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

---

## Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della  
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Sovrintendente nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di Euro 2.133 migliaia ed un patrimonio netto disponibile negativo per Euro 18.366 migliaia. Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 secondo criteri di funzionamento, sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2021 dei contributi dello Stato, della Regione e del Comune in misura sufficiente a coprire i "costi fissi" della struttura e il rimborso delle rate in scadenza, con l'eccezione per quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate. Come evidenziato dal Sovrintendente, la sensibile riduzione dei costi del personale rispetto all'anno precedente è conseguente al processo di "stabilizzazione" del personale precario che ha consentito una sensibile riduzione dei costi per il personale aggiunto, alle cessazioni occorse durante l'esercizio, oltre che alla riduzione per l'utilizzo di ferie e permessi.

#### **Altri aspetti**

La presente relazione sostituisce la relazione datata 9 giugno 2020 a seguito degli eventi di seguito descritti.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione tenutosi in data 25 giugno 2021, ha ritenuto opportuno non approvare il bilancio d'esercizio chiedendo una svalutazione dei valori iscritti in bilancio della palazzina Liberty di Villa Gruber, sottolineando lo stato di degrado della stessa. In seguito alla richiesta da parte della Fondazione ad un perito esterno di una specifica valutazione dell'immobile, si è proceduto a modificare il



bilancio contabilizzando una svalutazione pari a Euro 1.871 migliaia del valore precedentemente iscritto. La suddetta svalutazione ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso aziendale. A seguito degli eventi sopra richiamati, abbiamo provveduto a ritirare la nostra precedente relazione emessa in data 9 giugno 2021, rimettendo in data odierna la presente relazione in sostituzione della nostra precedente.

### ***Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

- significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010***

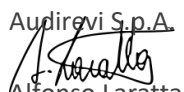
Il Sovrintendente della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 luglio 2021

Audirevi S.p.A.  
  
Alfonso Laratta  
Socio

## **FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020  
Relazione della società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

---

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della  
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Sovrintendente nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di Euro 2.133 migliaia ed un patrimonio netto disponibile negativo per Euro 16.495 migliaia. Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 secondo criteri di funzionamento, sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2021 dei contributi dello Stato, della Regione e del Comune in misura sufficiente a coprire i "costi fissi" della struttura e il rimborso delle rate in scadenza, con l'eccezione per quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate. Come evidenziato dal Sovrintendente, la sensibile riduzione dei costi del personale rispetto all'anno precedente è conseguente al processo di "stabilizzazione" del personale precario che ha consentito una sensibile riduzione dei costi per il personale aggiunto, alle cessazioni occorse durante l'esercizio, oltre che alla riduzione per l'utilizzo di ferie e permessi.

#### **Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010***

Il Sovrintendente della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2021

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta

Socio

**PERIZIA ESTIMATIVA  
RELATIVA AL VALORE DELL'IMMOBILE SITO IN  
GENOVA  
CORSO SOLFERINO C/O N.27  
"PALAZZINA LIBERTY - VILLA GRUBER"**

**1. PREMESSA**

Il sottoscritto Geom. Nicola Caporizzi, libero professionista iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Genova al n° 2389 con studio in Genova Via Fieschi civ. 2 int. 23 Telefono 010. 584395 Fax 010.542082 ed inserito nell'elenco dei periti del Tribunale, è stato incaricato dalla "Fondazione Teatro Carlo Felice" con sede in Passo E. Montale n. 4 - 16121 Genova (P.IVA : P.IVA 00279200109) di effettuare la presente relazione peritale al fine di indicarne il valore di mercato più probabile alla data odierna e nelle attuali condizioni manutentive per immobili liberi. A tal fine il sottoscritto perito precisa che la stima è stata effettuata a valore venale in base alla superficie lorda desunta dalle planimetrie catastali, allo stato conservativo e considerato libero da persone e cose. Per un corretto espletamento dell'incarico il sottoscritto ha eseguito regolare sopralluogo producendo relativa documentazione fotografica atta ad evidenziare lo stato attuale dei luoghi ed il loro stato manutentivo **(All.to n° 1).**

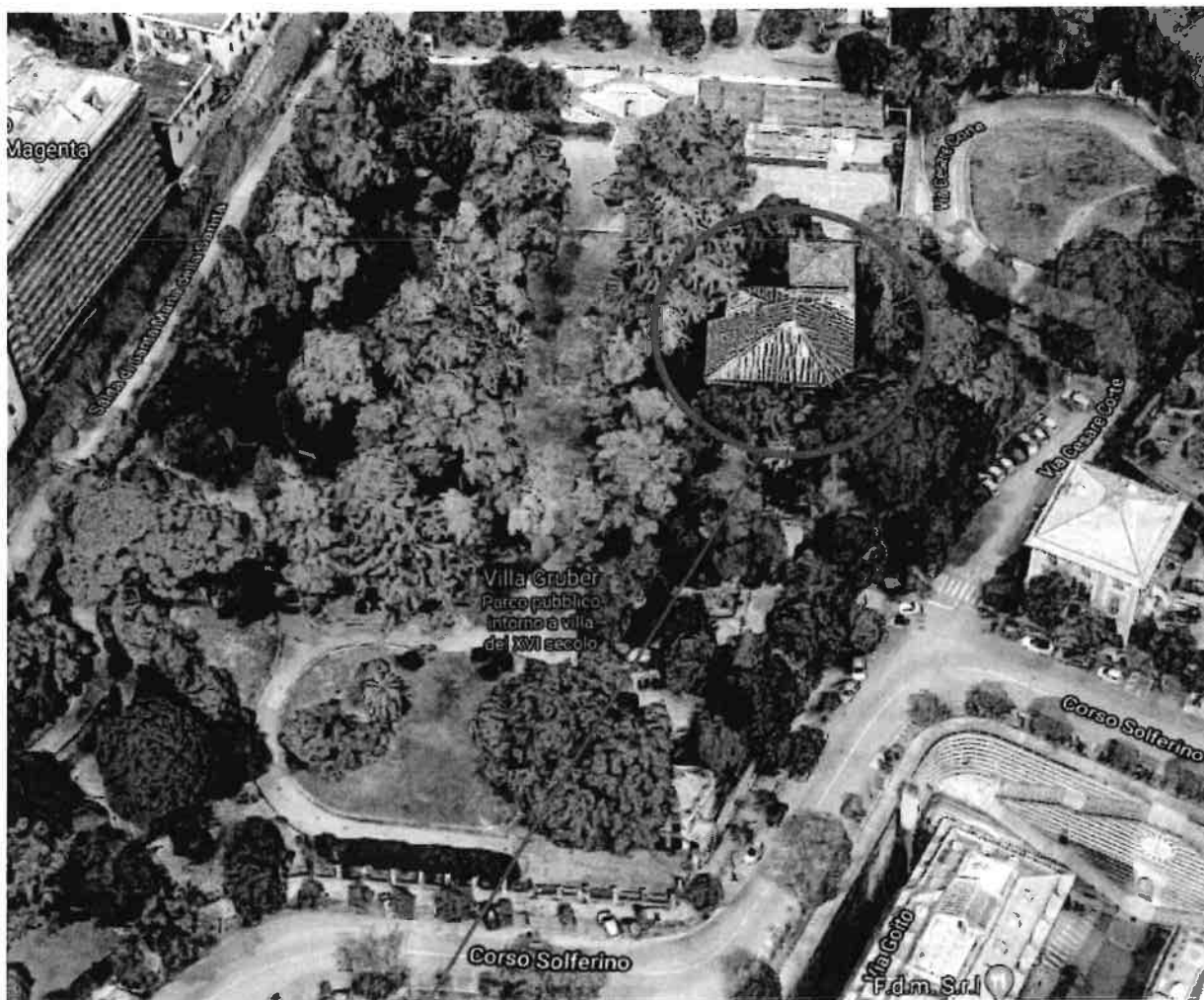
- **Data della perizia :** **05.07.2021**
- **Data del sopralluogo :** **15.06.2021**

**ELENCO IMMOBILI**



**1) Palazzina liberty in Parco "VILLA GRUBER" - Corso Solferino c/o n. 27**

Veduta satellitare



Identificazione lotto interessato







Estratto di mappa N.C.T. del Comune di Genova  
**Sez. A - Foglio 36**

## 2. UBICAZIONE

<b>Provincia</b>	: Genova
<b>Comune</b>	: Genova
<b>Delegazione</b>	: Castelletto
<b>Via</b>	: Corso Solferino c/o civ.27 (all'interno di "Parco Villa Gruber")
<b>Piano</b>	: S1 - T - 1° - 2° (catastalmente T-1°-2°)
<b>Destinazione del bene</b>	: Servizi Pubblici (a catasto fabbricati Cat. A/8); fabbricato inagibile

## 3. DESCRIZIONE DELLA ZONA E DELL'IMMOBILE

Il parco pubblico genovese denominato "Villa Gruber" all'interno del quale insiste il bene in oggetto è di fatto un dei polmoni verdi del centro cittadino. Con giardini all'inglese è disposto su pendio ed ha due accessi, quello principale a sud su Corso Solferino (civ.ci 27 - 29) e un secondo a nord accanto alla Villa. Sono presenti inoltre un piazzale pavimentato

sovrastante un parcheggio a uso privato e un'area attrezzata con giochi per bambini. Ricadente all'interno della delegazione di Castelletto è stato sempre molto frequentato sia dagli abitanti dell'area che dai genovesi in generale. Qui, infatti, in molti vengono per fare sport, passeggiare o semplicemente svagarsi all'aria aperta. All'interno del complesso si trova appunto anche la **Palazzina Liberty** di cui trattasi che, se pur edificio di originale pregio architettonico, di fatto ormai da decenni versa in uno stato di assoluto abbandono. Oggetto per anni di atti di vandalismo e vittima di un paio di incendi (l'ultimo dei quali ha comportato anche la totale distruzione della struttura lignea del tetto) ad oggi infatti è considerata "a rischio di crolli" e giudicata pericolosa per le sue condizioni precarie che registrano inoltre alcuni punti il crollo delle murature interne, finestrate e distacchi delle decorazioni in stucco di alcune volte. Nello specifico il cespite in esame, risalente presumibilmente ai primi anni del '900, è costituito da un fabbricato riconducibile alla tipologia di "Palazzina" in stile Liberty con impianto di forma poligonale articolata ed uno sviluppo su più piani di cui uno interrato e tre fuori terra (piano terra, terra-ammezzato, piano primo, piano secondo). Strutturalmente concepito secondo i canoni edilizi di quel periodo per immobili signorili a destinazione residenziale (prospetti elaborati e decorati, torretta coperta con loggiato panoramico, ampi locali interni collegati tra loro grazie a scala interna, servizi, locali accessori, portici, area verde esterna) è evidente che originariamente il bene rispondeva ai requisiti di immobile di pregio. Purtroppo allo stato attuale non vi è più nulla di tutto ciò e l'intero edificio (se pur mantenendo il vincolo dei Beni ambientali ed architettonici - art. 4 ex L.1089/39) risulta totalmente inagibile a tutti gli effetti essendo pericolante e praticamente privo di ogni finitura ivi compresi distacchi di intonaci, mancanza parziale di rampe di scale interne di collegamento, mancanza di infissi interni ed esterni, mancanza di porzioni di pareti interne, assenza totale di impianti, copertura originaria parzialmente crollata ecc. Per completezza di indagine si riporta comunque qui di seguito una tabella descrittivo/sommatoria della costruzione:



<u>Struttura portante</u>	Muratura
<u>Prospetti</u>	Originariamente finiti con intonaco civile e decorazioni con bassorilievi e dipinti. Ad oggi resta di fatto solo l'intonaco che in molti punti si è distaccato lasciando la muratura a vista
<u>Copertura</u>	A falde con tegole attualmente risultanti mancanti in molte parti per quanto concerne il loggiato della torretta. Per il corpo principale ad oggi la copertura è costituita la lastre di ondolato in metallo
<u>Solai</u>	Muratura
<u>Infissi</u>	Assenti (sono in essere solo alcune cornici di finestre e porte totalmente ammalorate)
<u>Impianto riscaldamento</u>	Assente
<u>Impianto acqua calda</u>	Assente
<u>Impianto acqua fredda</u>	Assente
<u>Altri impianti</u>	Assenti
<u>Stato manutentivo</u>	Pessimo, pericolante ed attualmente totalmente inagibile

#### 4. DATI CATASTALI

L'immobile risulta censito all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova - Uff. Provinciale del Territorio - Catasto fabbricati Comune di Genova in capo a :

- o Fondazione Teatro Carlo Felice - CF: 00279200109 (diritto superficie per 1/1)
- o Comune di Genova - CF: 00856930102 (proprietà per 1/1)

con i seguenti dati (visura catastale - **All.to n° 2**) :

Sez	Fg	Mapp	Sub	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup. catastale	Rendita	Ubicazione
GEC	13	66	//	1	A/8	4	33 vani	Totale mq. 890 Totale escluse aree scoperte mq. 876	€ 10225,85	Corso Solferino n. 27 Piani T-1-2

La planimetria catastale attualmente depositata all'ufficio catastale competente è del 1939 (data di impianto) **(All.to n. 3)**.

E' compreso nel lotto anche il terreno censito all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova - Uff. Provinciale del Territorio - Catasto terreni Comune di Genova con i seguenti dati (visura catastale - **All.to n° 4**) :

Sez	Fg	Mapp	Sub	Qualità - classe	Cons	Sup. catastale	Rendita
1	36	928	//	ENTE URBANO	//	mq. 752	//

Si allega la relativa Vax (estratto di mappa del Catasto Terreni) **(All.to n. 5)**.

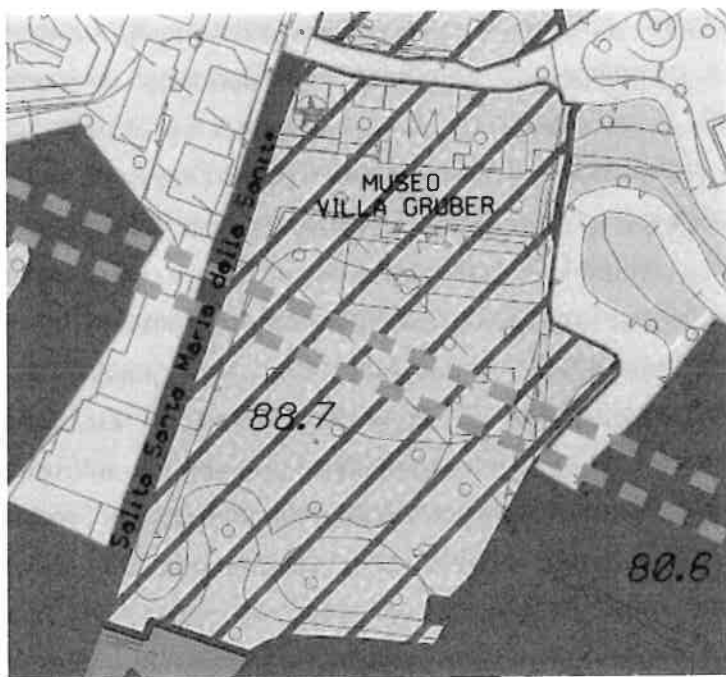
### 5. PROVENIENZE

Il bene ad oggi risulta intestato alla Fondazione Teatro Carlo Felice - CF: 00279200109 (diritto superficie per 1/1 di durata novantanovenale a partire dalla data del rogito) ed al Comune di Genova - CF: 00856930102 (proprietà per 1/1) a seguito di "ATTO DI COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE" tra le due parti del 29.11.2011 a rogito Notaio Piero Biglia di Saronno Rep. 35915 - Racc. 25685 **(All.to n. 6)**.

### 6. PRESCRIZIONI URBANISTICHE E REGOLARITA' EDILIZIA

Secondo le prescrizioni urbanistiche comunali attualmente vigenti il bene in oggetto ricade in zona **SIS-S Servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico**.





Dove vigono le seguenti prescrizioni:

### **SIS-S-1 Disciplina delle destinazioni d'uso**

#### **Funzioni ammesse**

**Principali:** Servizi pubblici, parcheggi pubblici.

**Complementari:** Servizi di uso pubblico, servizi privati, connettivo urbano, esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con lo stesso.

**Parcheggi privati:** Parcheggi pertinenziali e parcheggi liberi da asservimento.

### **SIS-S-2 Disciplina degli interventi edilizi**

**Prescrizioni generali** Negli immobili esistenti, o loro porzioni, funzionalmente indipendenti o che possono essere rese indipendenti dal servizio pubblico senza determinarne la riduzione, le funzioni principali e complementari ammesse corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno; in caso di

servizi pubblici individuati con valore storico paesaggistico dalla cartografia del PUC le funzioni principali e complementari ammesse corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione AC-US, o dell'ambito AC-CS se compresi all'interno del Centro storico urbano. Laddove sia dimostrata la dismissione alla data di adozione del progetto definitivo di PUC del servizio pubblico o si configuri la reiterazione di previsioni a servizio pubblico su aree o edifici privati, a seguito di aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e s.m. e i., le funzioni principali e complementari ammesse e la relativa disciplina corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno. Nel caso di ricollocazione o cessazione di Servizi Territoriali qualsiasi altro assetto sostitutivo, previa verifica di sostenibilità ambientale ed urbanistica estesa al contesto territoriale in cui l'area è collocata, è da definirsi in sede di formazione di apposito Accordo di Programma. I servizi pubblici che occupano porzioni di edifici aventi altre destinazioni sono individuati esclusivamente nella cartografia del Sistema dei Servizi Pubblici con apposita simbologia e sono soggetti alla presente disciplina ancorché non individuati nella cartografia dell'assetto urbanistico. Con i progetti delle opere pubbliche è definito il dimensionamento delle funzioni complementari, per quantità anche eccedenti i limiti massimi fissati dall'art. 12) punto 11, delle Norme generali, tra le quali possono essere previste funzioni diverse da quelle ammesse purchè compatibili con la natura del servizio. Sugli edifici esistenti che interferiscono con i servizi di previsione, sono consentiti tutti gli interventi per la loro conservazione fino al risanamento conservativo. I giardini, i parchi e gli spazi verdi strutturati esistenti, devono essere conservati per le loro caratteristiche morfologiche, vegetazionali e di effettiva fruibilità, non essendo ammessa la loro sostituzione con altri tipi di servizi, ancorché pubblici. Per le attività agricole esistenti e in atto nelle aree dei parchi urbani è consentito il mantenimento applicando la disciplina dell'ambito AC-NI. Per le parti d'ambito soggette a regimi di conservazione nel livello locale del PTCP:

- Gli interventi di sostituzione edilizia sono da limitare agli edifici esistenti incompatibili con il contesto d'ambito per inadeguatezza della tipologia e per lo stato di degrado e sempreché non si tratti di fabbricati significativi sotto il profilo monumentale, architettonico, paesaggistico o documentario;

- Non è consentito costruire nuovi edifici né alterare quelli esistenti se non per adeguarli ai caratteri della zona.
- Gli interventi di costruzione di nuovi edifici destinati a servizi di uso pubblico devono assicurare la dotazione di spazi verdi a libero accesso in misura minima del 30% del lotto di intervento.
- La dimensione dei nuovi edifici o dell'ampliamento volumetrico di servizi pubblici esistenti è definita, in sede di progetto dell'opera pubblica, in ragione delle esigenze funzionali e dell'attenuazione dell'impatto sull'ambiente, da valutarsi con i relativi studi prescritti dalla vigente legislazione in materia.

**Interventi consentiti:** Ristrutturazione edilizia consentita, senza obbligo di reperire i parcheggi pertinenziali:

- per gli edifici esistenti già adibiti a servizi pubblici o contestualmente al cambio d'uso per l'introduzione di servizi pubblici;
  - per gli edifici destinati a servizi di uso pubblico e servizi privati esistenti finalizzata al mantenimento dell'attività svolta o alla realizzazione di servizi pubblici.
- Sostituzione edilizia consentita: salvo che per gli edifici significativi sotto il profilo monumentale, architettonico, paesaggistico o documentario, anche in relazione al contesto, limitatamente alla realizzazione di edifici destinati a servizi pubblici; nei giardini, parchi e aree verdi strutturate pubbliche, la sostituzione edilizia di edifici esistenti deve essere effettuata soltanto sul relativo sedime e non deve comportare la riduzione delle aree verdi e l'abbattimento di alberature esistenti. Consentita inoltre, nell'ambito del lotto contiguo disponibile, per gli edifici destinati a servizi di uso pubblico e servizi privati esistenti finalizzata al mantenimento dell'attività svolta o alla realizzazione di servizi pubblici.

- Nuova costruzione:



- Non consentita: nei giardini, parchi e aree verdi strutturate, laddove determini la riduzione degli spazi verdi e l'abbattimento di alberature esistenti, e nei servizi individuati con valore storico paesaggistico dalla cartografia del PUC.
- Consentita: per realizzare servizi pubblici, dimensionati in relazione alle esigenze di corretta localizzazione ed organizzazione logistica e funzionale delle attività;

Sono sempre consentiti interventi di sostanziale modifica o integrazione dei servizi pubblici esistenti, con le limitazioni sopra indicate per i giardini, parchi ed aree verdi strutturate pubbliche, finalizzati al loro potenziamento, sulla base di progettazione definitiva approvata anche con effetto di pubblica utilità tenendo conto dei caratteri del paesaggio interessato.

Consentita inoltre per realizzare:

- servizi di uso pubblico con I.U.I. massimo 0,50 mq/mq.
- ampliamento volumetrico di edifici destinati a servizi di uso pubblico e servizi privati esistenti, eccedente il 20% del volume geometrico esistente, comportante l'incremento della S.A esistente nel limite del 30%.

Si segnala che lo scrivente non ha effettuato verifiche urbanistiche sulla regolarità del bene c/o gli uffici comunali competenti verificando unicamente le eventuali pratiche edilizie sul portale online comunale che, in questo caso, non risultano presenti.

## 7. CRITERI DI STIMA

L'area e l'immobile oggetto di stima per sua destinazione e connotazione non possono essere ritenuti suscettibili di un mercato immobiliare ordinario. Pertanto non risulta possibile determinare il più probabile valore di mercato né per comparazione né per reddito essendo in stato di abbandono da anni. Il valore di mercato è quindi stato determinato con un valore potenziale stabilito da quello che l'immobile e l'area verde annessa possono rappresentare in un mercato di interesse pubblico per l'utilizzo a favore del Comune di Genova o enti similari.





In questo caso la stima è stata effettuata a valore venale (in base alla superficie lorda desunta dalle planimetrie catastali) per immobile nelle attuali condizioni e libero da persone e cose, soprattutto in considerazione del tipo di destinazione che risulta di Servizio Pubblico. Ai fini valutativi si precisa che i valori a mq. attribuiti tengono in debita considerazione tutto quanto sopraesposto, oltre allo stato manutentivo generale dei beni ed all'attuale situazione di stallo dell'intero mercato immobiliare dovuta al particolare momento di congiuntura economica che ha portato ad un crollo generale dei prezzi come indicato dalla seguente tabella per la città di Genova:

Città principali	Quotazioni	Vendite
Roma	-1.01%	-9.93%
Genova	-4.85%	-9.32%
Palermo	-0.96%	-12.41%
Torino	-1.05%	-13.04%
Milano	+2.88%	-17.54%

La particolarità dell'immobile costituita dal vincolo di destinazione d'uso, dalla ampia superficie di quasi 1000 mq. e dalle condizioni di manutenzione che hanno classificato l'immobile come inagibile/inaccessibile con crolli in atto e rischi di cedimenti, non possono incidere favorevolmente sul prezzo di mercato. Infatti visto che l'interesse al recupero di un simile edificio può essere solo pubblico, al momento non riveste interesse in quanto come ben noto l'Amministrazione Pubblica non è in condizioni di fare questo tipo di investimenti. Ne consegue quindi che la valutazione sarà costituita solo dal valore potenziale dell'area dove insiste l'immobile che peraltro è costituita dalla proprietà della superficie in capo alla Fondazione Teatro Carlo Felice e dal fabbricato in capo al Comune di Genova.

Ai fini della corretta valutazione sono stati altresì considerati i seguenti aspetti:

- Luminosità/panoramicità : Buona
- Contesto : Abitativo/residenziale signorile
- Accessibilità : Buona
- Condizioni di manutenzione generali dell'edificio : totalmente inagibile

- Destinazione del bene : servizi pubblici

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si precisa che nel caso in specie, trattandosi di realtà immobiliare pressochè unica insistente all'interno di un particolare contesto (parco pubblico) e considerazione peraltro il pessimo stato manutentivo con inagibilità totale, il valore è costituito solo dall'area in rapporto alla destinazione di servizio pubblico che al momento della attuale congiuntura economica risulta di difficile interesse da parte dell'Amministrazione ed anche del privato.

### 8. STIMA

Per la valutazione è stata redatta la seguente tabella precisando che i valori/mq sono in linea con quanto riportato nelle relative tabelle dei borsini immobiliari e che ricomprendono anche il valore dell'area pertinenziale esterna:

<b>STIMA A VALORE DI MERCATO ATTUALE</b>					
<b>N°</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MQ.</b>	<b>COEFF. RIDUZIONE</b>	<b>VALORE A MQ. IN €.</b>	<b>TOTALE VALORE ARROT. IN €.</b>
1	Palazzina Liberty a destinazione servizio pubblico Corso Solferino c/o n. 27	890,00	-	500,00	445.000,00
<b>VALORE TOTALE</b>					<b>445.000,00</b>
<b>VALORE TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>445.000,00</b>



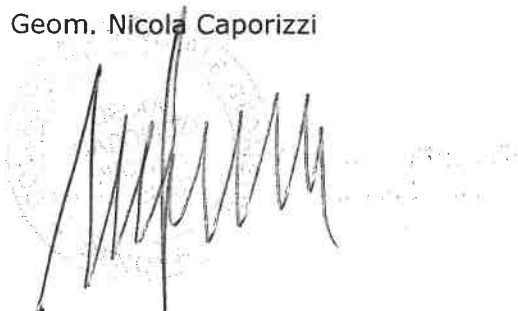
**SUDDIVISIONE DEL VALORE DI MERCATO  
 TRA FABBRICATO ED AREA**

N°	DESCRIZIONE	VALORE STIMATO	VALORE AREA 20%	VALORE FABBRICATO 80%
1	Palazzina Liberty a destinazione servizio pubblico Corso Solferino c/o n. 27	<b>445.000,00</b>	89.000,00	356.000,00

Confida il sottoscritto perito di aver agito con equità e giustizia al solo scopo di far conoscere la verità.

Il perito

Geom. Nicola Caporizzi



All.ti : C.s.d.



**GIUDICE DI PACE DI GENOVA**  
VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

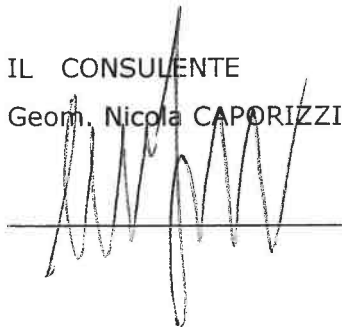
Reg. cron.....4,56...../2021

Addì 09.07.2021 davanti al sottoscritto Direttore Amministrativo/Funziionario è presente il perito Geom. Nicola CAPORIZZI nato a Genova il 01.04.1966 identificato con documento identità n. CA36039EK , rilasciato dal Comune di Genova il 26.06.2019.

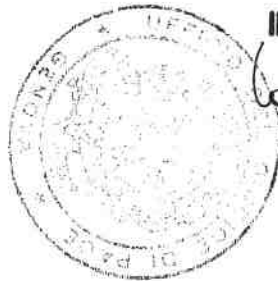
Il Direttore Amministrativo/Funziionario, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento che egli presta ripetendo le parole "GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE FUNZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITA".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSULENTE  
Geom. Nicola CAPORIZZI



IL Direttore amministrativo/Funziionario



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Laura Bocchi



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

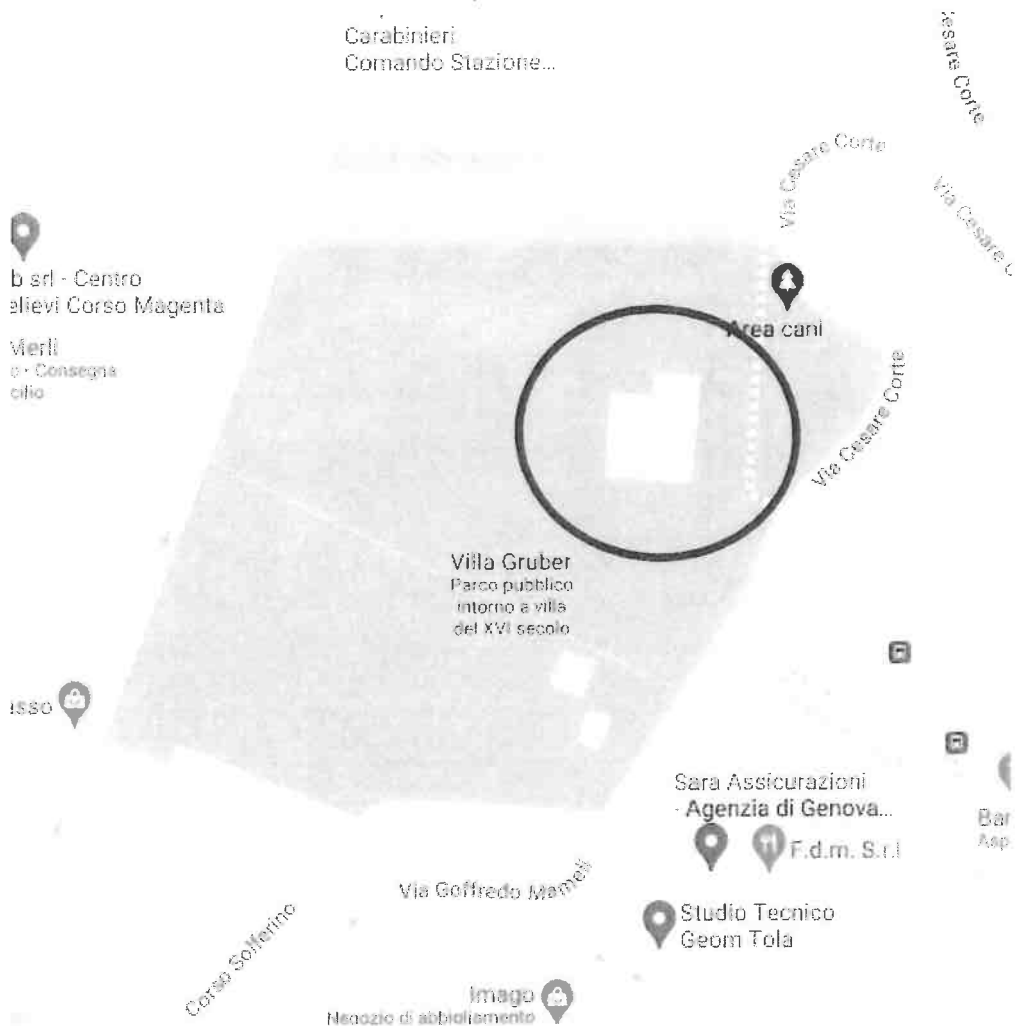
Veduta satellitare del bene



Identificazione lotto interessato

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)  
[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)  
[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108





**Ingresso generale al parco "Villa Gruber" Corso Solferino civ.ci 27 e 29**

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108

studio tecnico

Caporizzi

**Geom. Nicola Caporizzi**

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108





**Geom. Nicola Caporizzi**

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



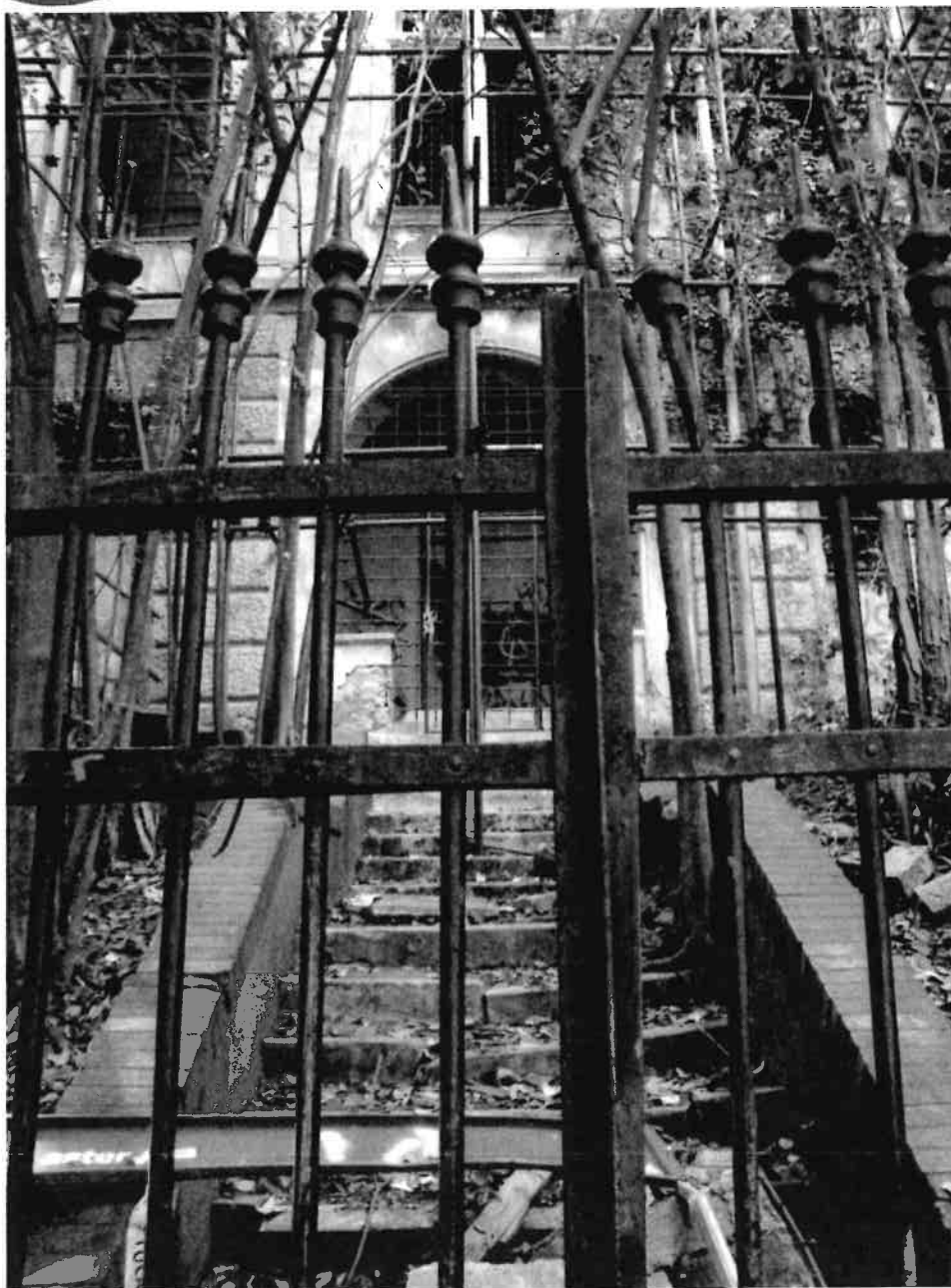
5

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

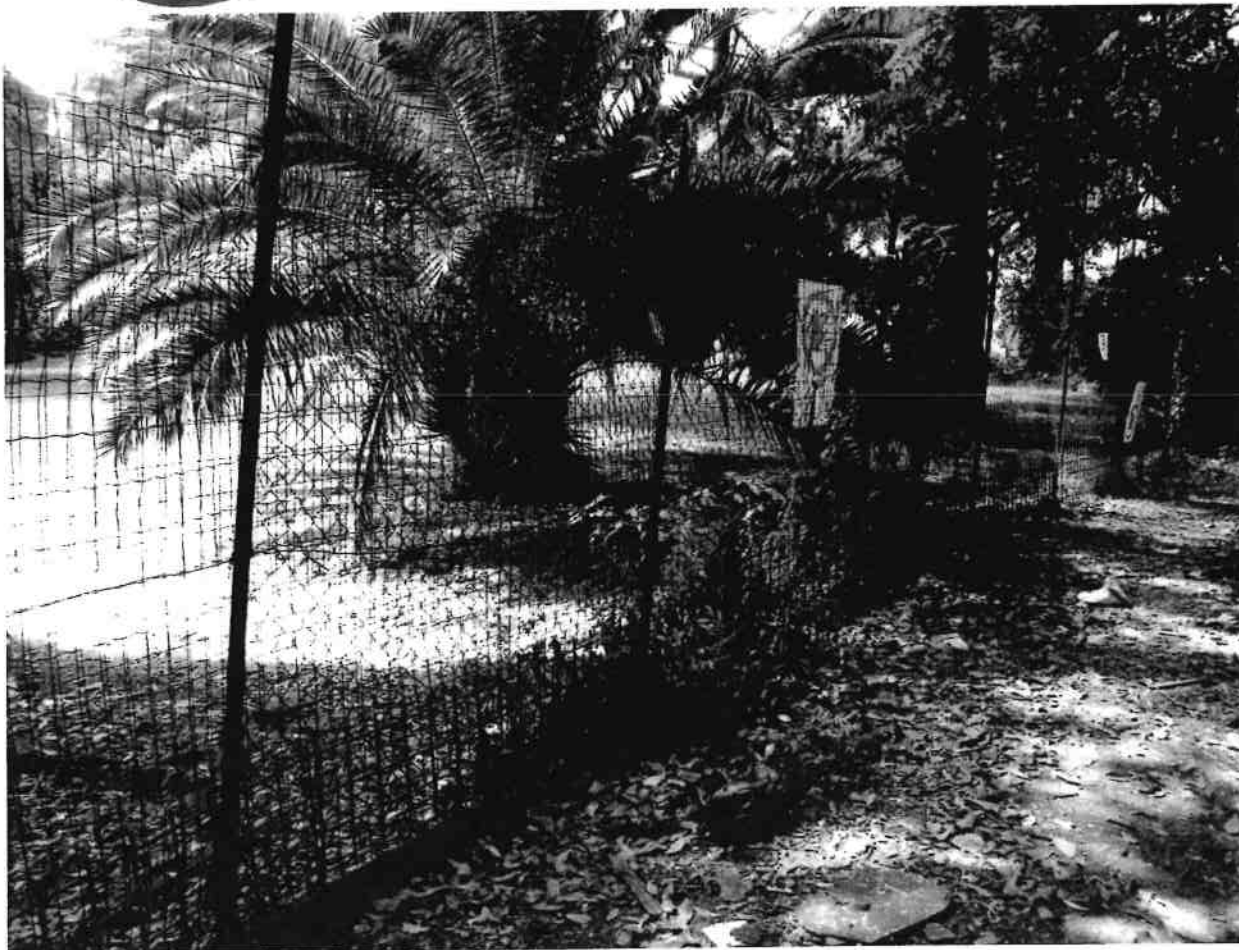
[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108









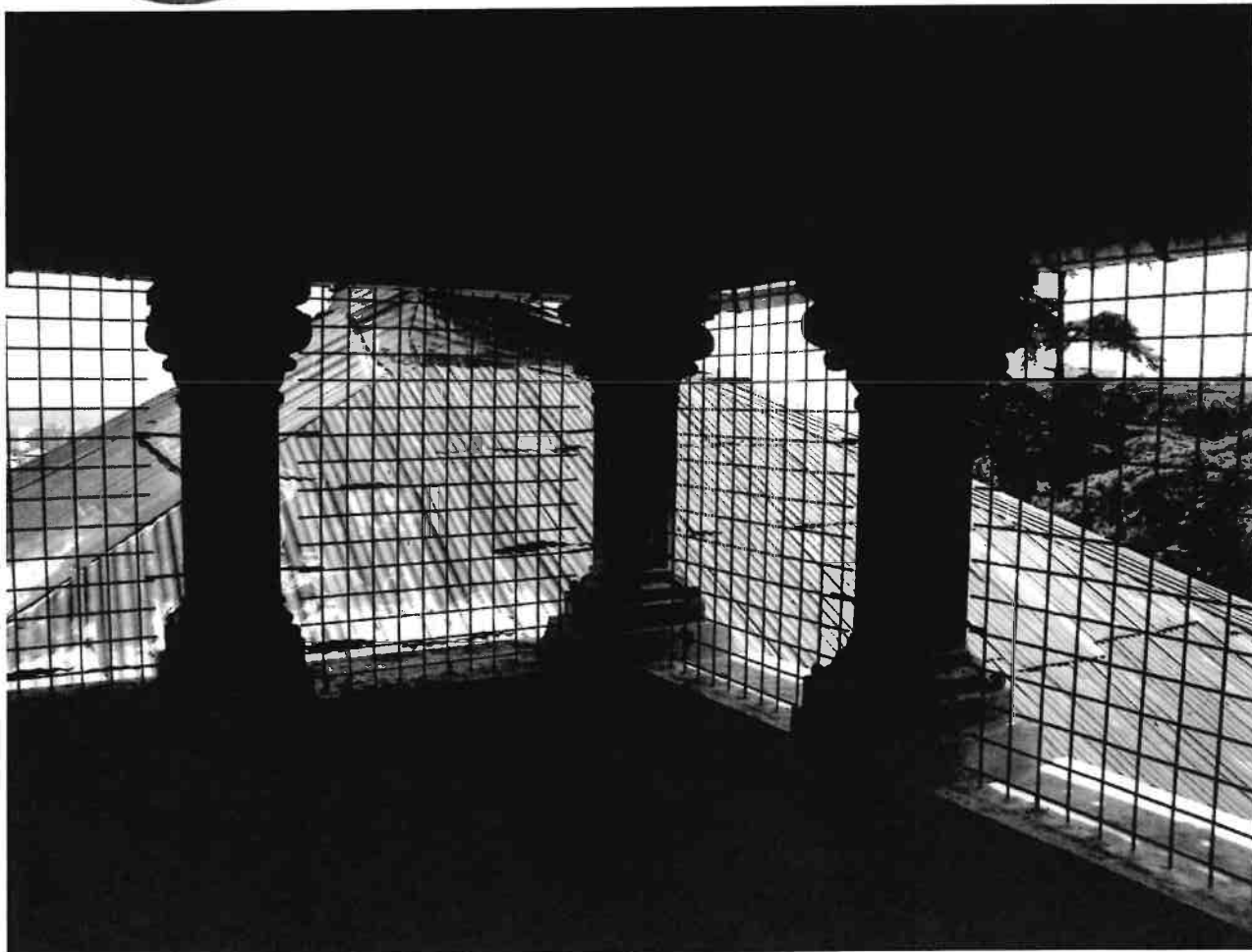












studio tecnico



Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



15

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108





studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



18

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108



studio tecnico



Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



20

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108



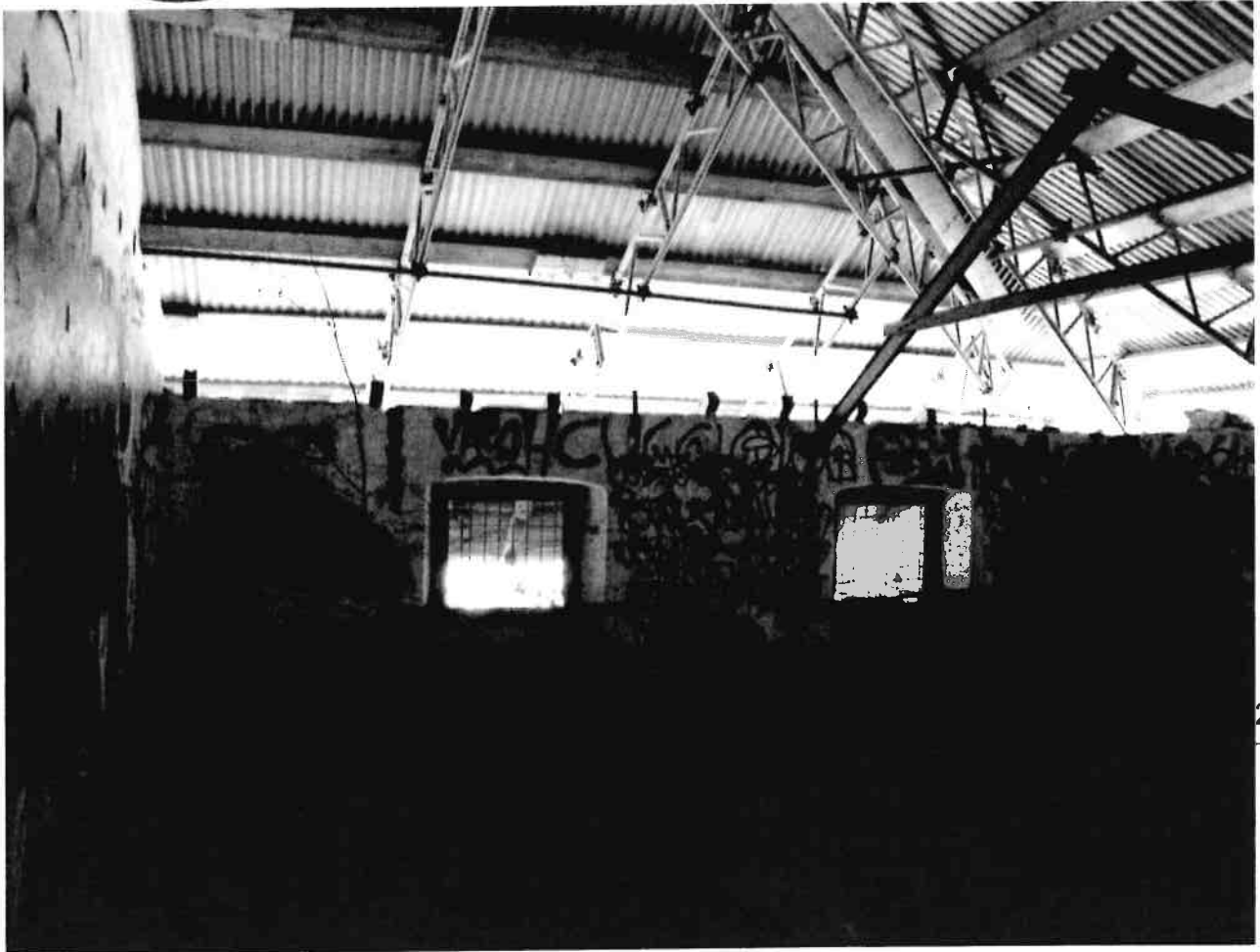
studio tecnico



Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



21

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108

studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



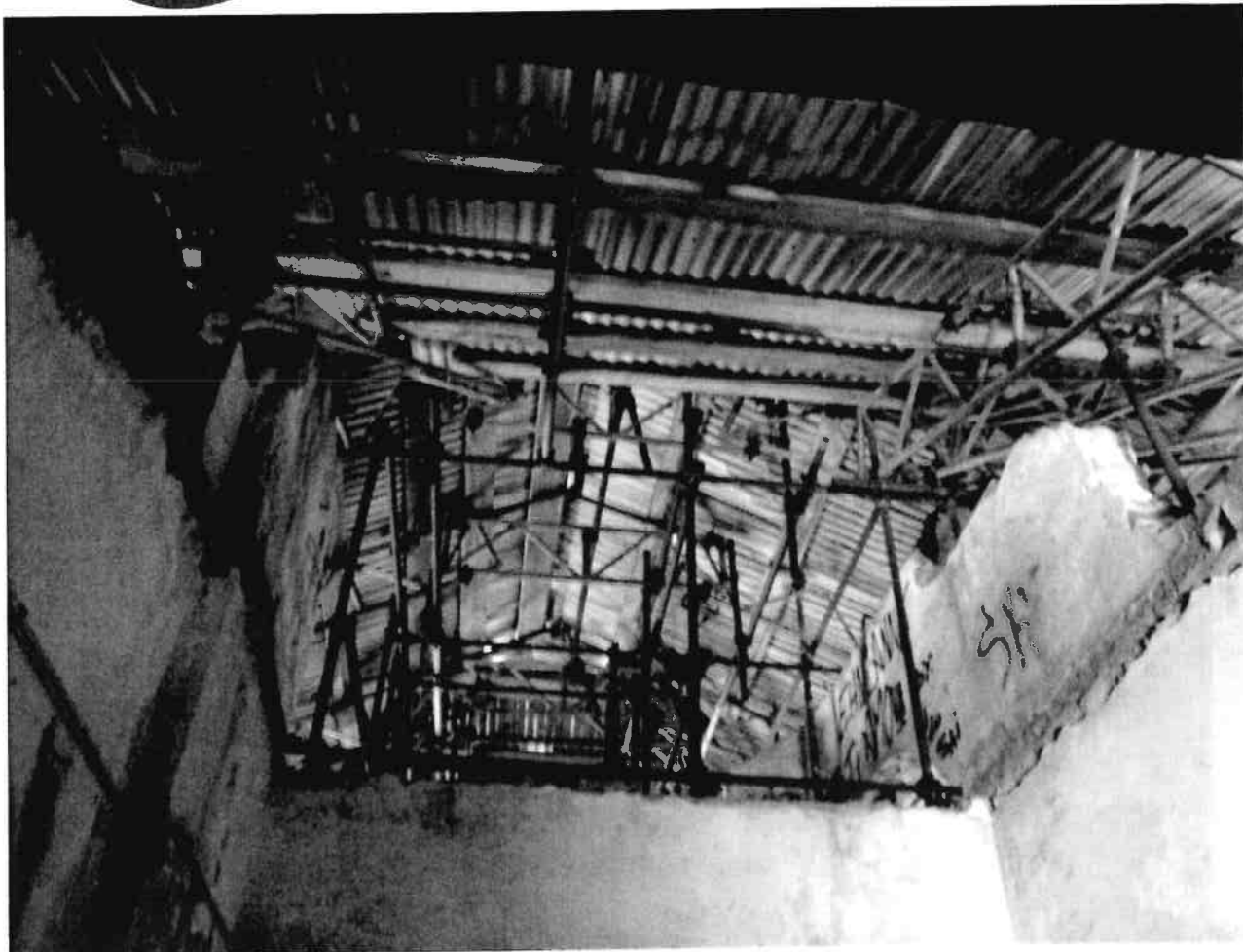
22

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108







studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



26

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108









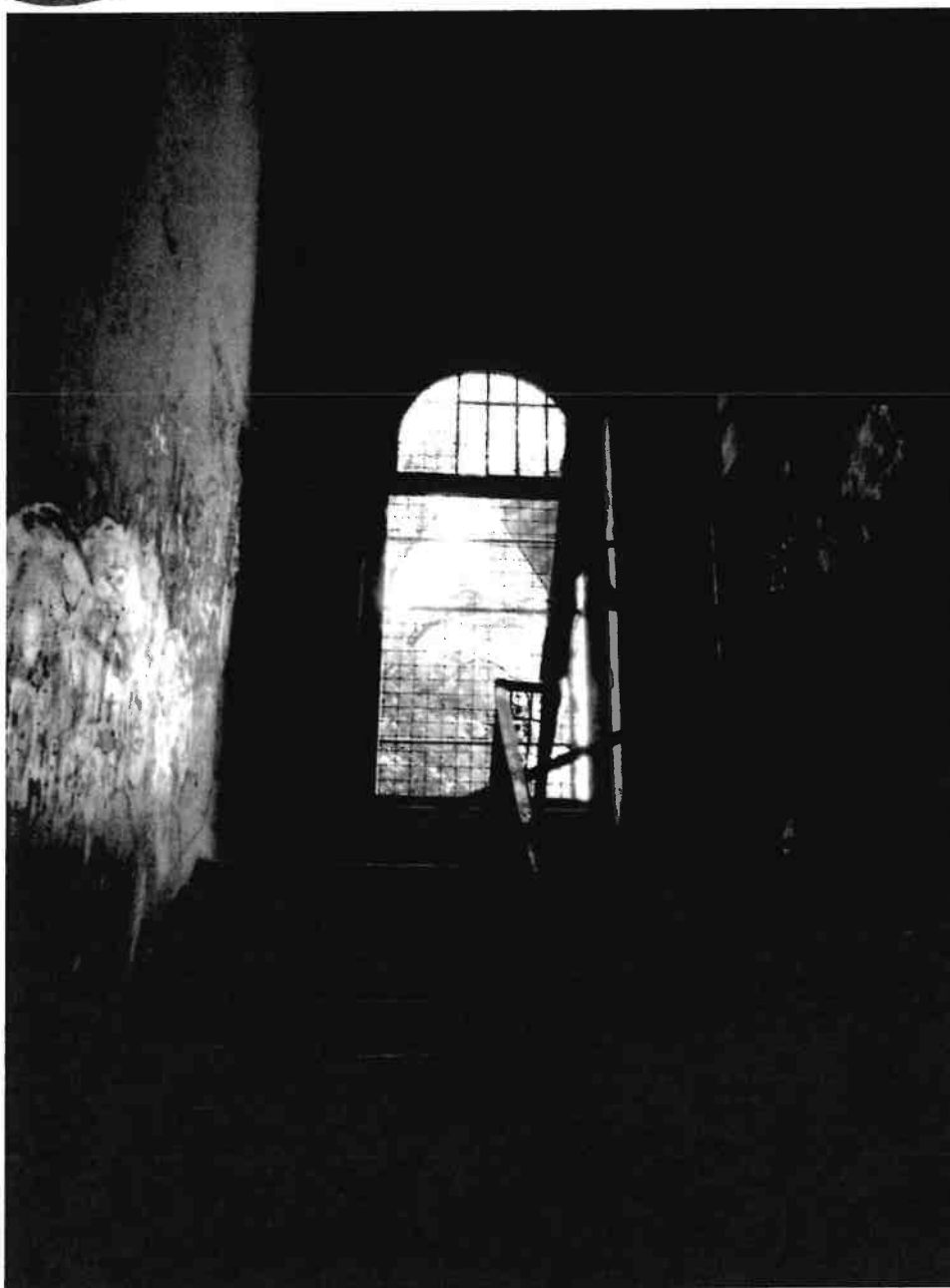
studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



30

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108





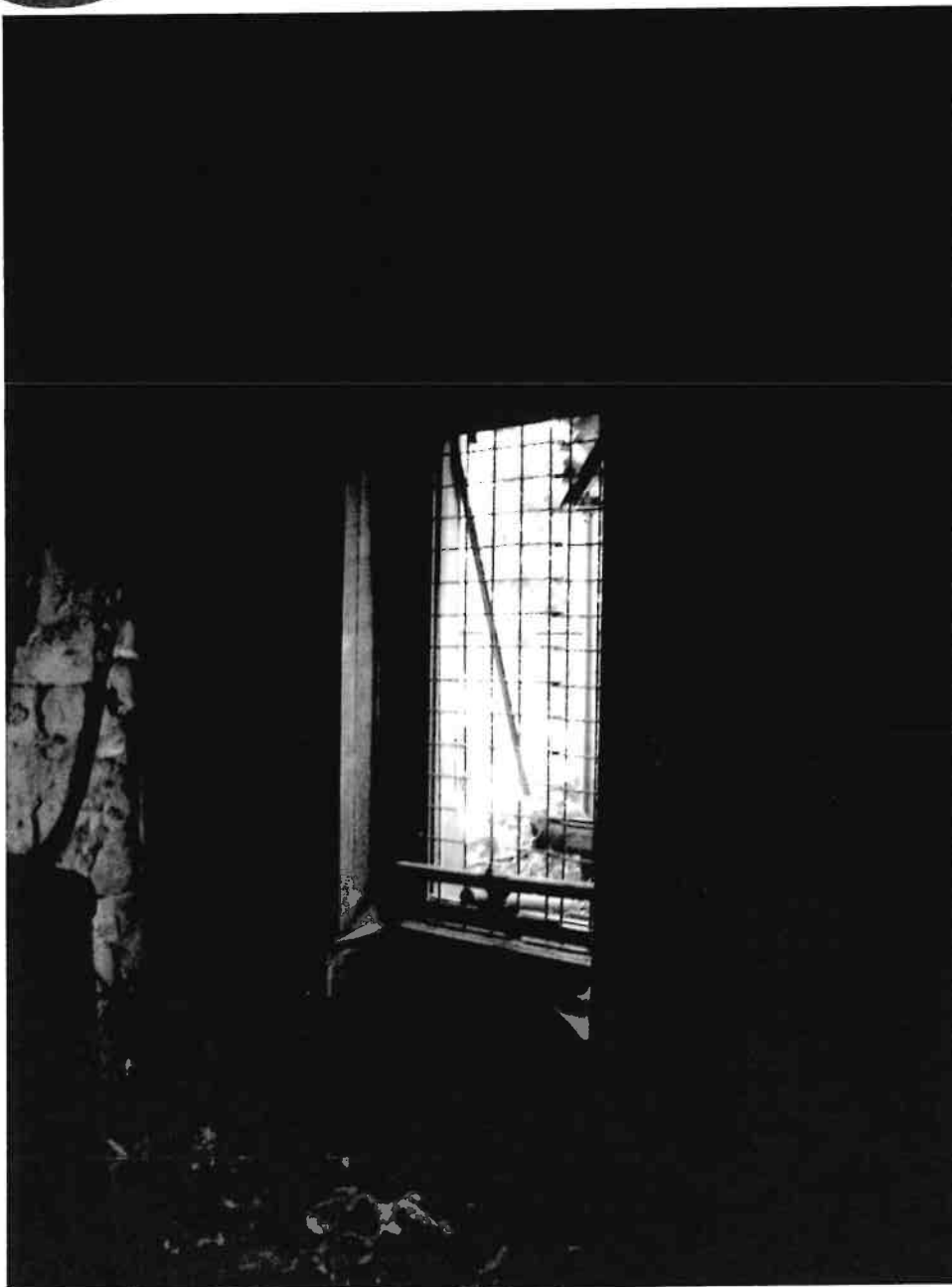
studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)  
[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)  
[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108

studio tecnico

Caporizzi

Geom. Nicola Caporizzi

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



34

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)

[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)

[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108







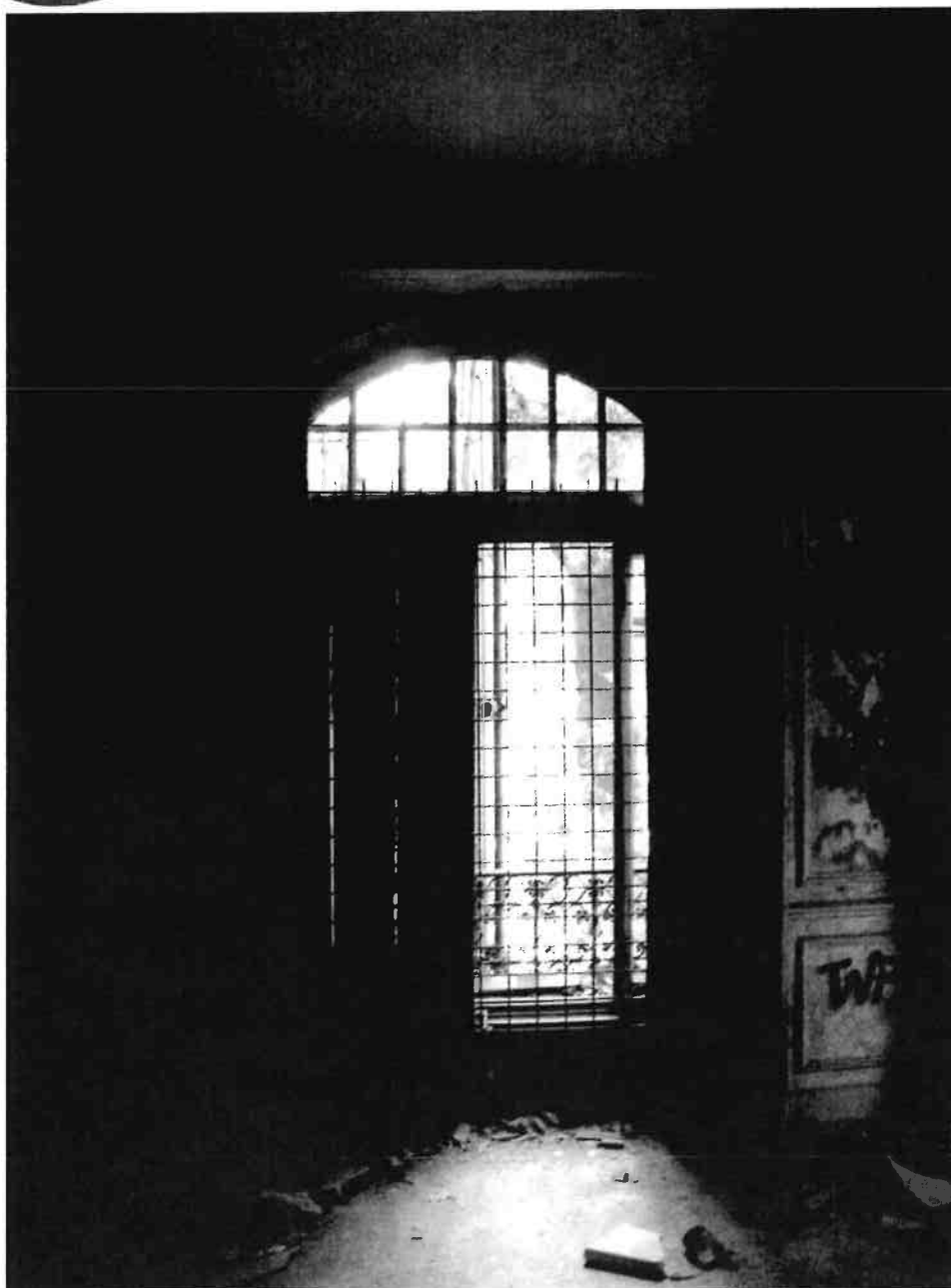




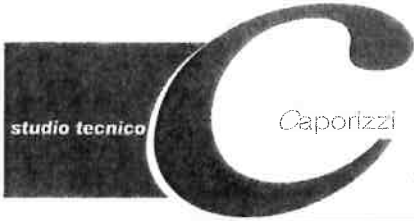












**Geom. Nicola Caporizzi**

Via Fieschi civ.2 int.23 - 16121 Genova - ☎ 010.584395 - Fax 010.542082

P.za Armando Diaz civ. 7 - 20123 Milano - ☎ 02.80292193 - Fax 02.89292222



44

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)  
[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)  
[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108





45

E-mail [nicola@studiocaporizzi.com](mailto:nicola@studiocaporizzi.com)  
[segreteria@studiocaporizzi.com](mailto:segreteria@studiocaporizzi.com)  
[tecnico@studiocaporizzi.com](mailto:tecnico@studiocaporizzi.com)

Cod. Fiscale CPRNCL66D01D969G Partita I.V.A. 03768720108









Direzione Provinciale di Genova  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 02/07/2021 - Ora: 17.48.35 Segue

Visura n.: T306644 Pag: 1

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/07/2021

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di GENOVA ( Codice: D969Q)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)</b> <b>Sez. Urb.: GEC Foglio: 13 Particella: 66</b>

### INTESTATI

1	COMUNE DI GENOVA	00856930102*	(1) Proprieta' per 1/1
2	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE con sede in GENOVA	00279200109*	(6) Superficie per 1/1

### Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEC	13	66		1		A/8	4	33 vani	Totale: 890 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte**: 876 m <sup>2</sup>	Euro 10.225,85	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
<b>Indirizzo</b>	CORSO SOLFERINO n. 27 piano: T-1-2;											
<b>Notifica</b>	-	Partita		19190	Mod.58		-					

Mappali Terreni Correlati  
Codice Comune D969 - Sezione A - Foglio 36 - Particella 66

### Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEC	13	66		1		A/8	4	33 vani		Euro 10.225,85 L. 19.800.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
<b>Indirizzo</b>	CORSO SOLFERINO n. 27 piano: T-1-2;											
<b>Notifica</b>	-	Partita		19190	Mod.58		-					



Direzione Provinciale di Genova  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 02/07/2021 - Ora: 17.48.35 Segue

Visura n.: T306644 Pag: 2

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 02/07/2021

### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meceanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale
1	GEC	13	66		I	A/8	4	33 vani		L. 19.338	Impianto meceanografico del 30/06/1987
Indirizzo: , CORSO SOLFERINO n. 27 piano: T.1-2;											
Notifica: - , Partita: 19190 Mod.58 -											

### Situazione degli intestati dal 29/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI				
1	COMUNE DI GENOVA				00856930102		(1) Proprieta' per 1/1				
2	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE con sede in GENOVA				00279200109		(6) Superficie per 1/1				
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 24/01/2012 Repertorio n.: 35915 Rogante: BIGLIA DI SARONNO PIERO Sede: GENOVA Registrazione: Sede: COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 2293.1/2012)											

### Situazione degli intestati dal 28/12/1989

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI				
1	COMUNE DI GENOVA				00856930102		(1) Proprieta' fino al 29/12/2011				
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/1989 Voltura in atti dal 04/12/1996 Repertorio n.: 58350 Rogante: SEGRETARIO COMUNAL Sede: GENOVA Registrazione: PU Sede: GENOVA n. 832 del 16/01/1990 COMPRAVENDITA (n. 12898.2/1991)											

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 21/02/1980 (antecedente all'impianto meceanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI				
1	EDILIZIA VILLA GRUBER SPA con sede in GENOVA						fino al 28/12/1989				
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/02/1980 Voltura in atti dal 25/05/1989 Repertorio n.: 64646 Rogante: SCIELLO Sede: GENOVA Registrazione: UR Sede: GENOVA n. 5682 del 11/03/1980 (n. 5591/1980)											

### Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI				
1	EDILIZIA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONICON SEDE IN GENOVA						fino al 21/02/1980				
DATI DERIVANTI DA Impianto meceanografico del 30/06/1987											

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Genova  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/07/2021

Data: 02/07/2021 - Ora: 17.48.35 Fine

Visura n.: T306644 Pag: 3

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

\*\* Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"  
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 15 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 7131438

Comune GENOVA

Ditta " Soc. AN. EDILIZIA NAZIONALE

Via Corso SOLFERINO N° 33

Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 852)

COMUNE

di GENOVA

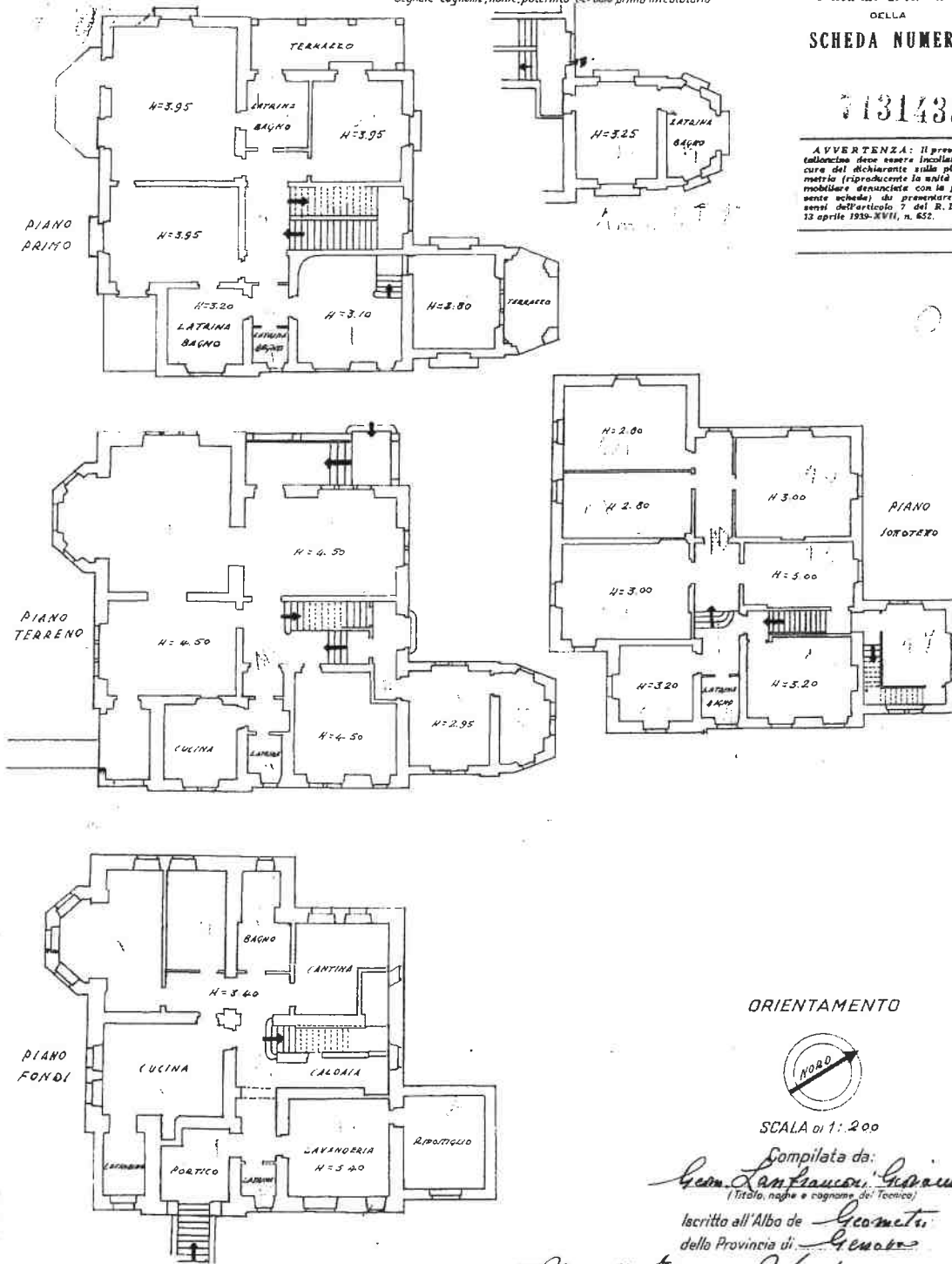
Talloncino di riscontro

DELLA

SCHEDA NUMERO

7131438

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del richiedente sulla planimetria (riproducendo la spalla immobiliare denunciata con la presente scheda) da premunire di sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 852.



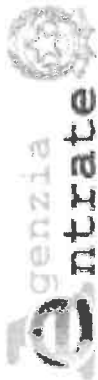
Ultima planimetria in atti

Data presentazione:30/12/1939 - Data: 02/07/2021 - n. T307446 - Richiedente: CPRNCL66D01D969G

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/07/2021 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez. Urb.: GEC - Foglio: 13 - Particella: 66 - Subalterno: 0 >





Direzione Provinciale di Genova  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2021

Data: 02/07/2021 - Ora: 17.56.23 Fine

Visura n.: T309365 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di GENOVA ( Codice: D969A)</b>	
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)</b>	
	<b>Foglio: 36 Particella: 928</b>	

### Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	36	928		-	ENTE URBANO	07 52		Dominicale	Agrario	Tipo mappale del 16/12/2011 protocollo n. GE0450365 in atti dal 16/12/2011 presentato il 16/12/2011 (n. 450365.1/2011)
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		1				

Mappali Fabbricati Correlati  
Codice Comune D969 - Sezione Q - SezUrb GEC - Foglio 13 - Particella 928

Unità immobiliari n. 1

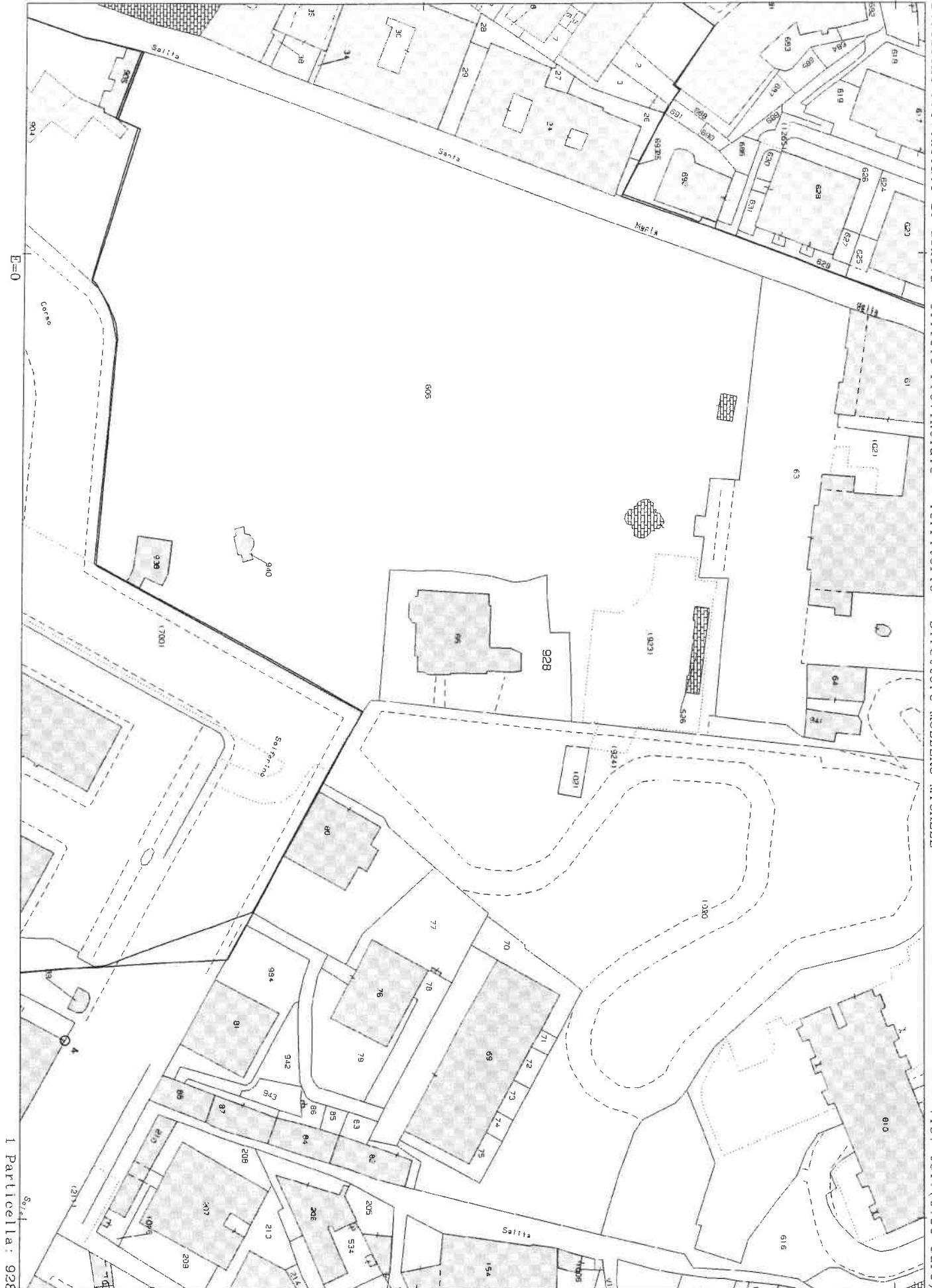
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

N=-5200

Direzione Provinciale di Genova Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MOLLERO MICHELE

Vis. tel. (0.90 euro)



E=0

1 Particella: 928

N. 35915 REPERTORIO N. 25685 RACCOLTA

ATTO DI APPORTO AL PATRIMONIO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno ventinove del mese di dicembre in Genova, Piazza della Vittoria civico numero quattro interno quattro, piano secondo.

Avanti me Avvocato Piero Biglia di Saronno, Notaio alla residenza di Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, ed alla presenza dei Signori:

SOLARI LUIGI, nato a Chiavari (GE) il 28 settembre 1979, residente a Leivi (GE), Via dei Caduti N. 2,

BECCARIA PAOLA nata a Genova il 18 luglio 1972, residente in Via Lorenzo Pareto N. 8/18 scala C,

testimoni noti, idonei e richiesti dai componenti e da me Notaio, non interessati al presente atto, come gli stessi mi dichiarano, sono comparsi:

per una parte:

LOTTICI SIMONA, nata a Genova (GE) il 28 settembre 1971, domiciliata per la carica in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, la quale dichiara di agire e di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Dirigente del Settore Patrimonio e Demanio della Direzione Patrimonio, Demanio e Sport del:

"COMUNE DI GENOVA", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice fiscale 00856930102;

munita di sufficienti poteri in forza del disposto dell'art. 107, D.Lgs. 267 del 2000 ed a quanto infra autorizzata con delibera del Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2011 N. 101, quale delibera, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane dai componenti, alla presenza dei testimoni,

precisandosi inoltre che la Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha autorizzato il "COMUNE DI GENOVA" a procedere all'alienazione del bene di cui meglio infra con provvedimento in data 31 marzo 2006 Prot. N. 2866, quale provvedimento, in copia fotostatica, si allega al

presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane dai componenti, alla presenza dei testimoni;

per altra parte:

PACOR GIOVANNI, nato a Trieste (TS) il 9 marzo 1957, domiciliato per la carica in Genova (GE), Passo Eugenio Montale n. 4,

il quale dichiara di agire e di intervenire nel presente atto nella sua qualità di sovrintendente della Spettabile:

"FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", Fondazione di diritto privato, con sede in Genova (GE), Passo Eugenio Montale n. 4, Codice Fiscale e Numero 00279200109 di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova, N. GE-308066 R.E.A., Numero 897 di iscrizione nel Registro delle persone giuridiche,

Reg. a GENOVA 1  
il 23/11/2012  
al n. 13441 S. n.  
esatte €

TRA SCRITT  
Genova  
24/11/2011  
R.G. N°  
R.F. N°  
€

AVV. PIERO BIGLIA DI SARONNO NOTAIO - 16121 GENOVA - PIAZZA DELLA VITTORIA 4/4  
TEL. 010.595.81.67 - FAX 010.595.70.54 - E-MAIL: pbiglia@notariato.it



a quanto infra autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2011, di cui al verbale a mio rogito in pari data N. 35865 di Repertorio, conservata nella raccolta dei miei rogiti con il N. 25643, non ancora registrato perché nei termini.

**Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni,**

**PREMESSO QUANTO SEGUE:**

- il "COMUNE DI GENOVA", nella qualità di Socio fondatore della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", al fine di assicurare una maggiore autonomia patrimoniale della Fondazione di cui è socio, ha valutato la possibilità di costituire a favore di quest'ultima diritti reali su beni immobili di proprietà del medesimo "COMUNE DI GENOVA", nell'ottica del raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione;
- in tale contesto, il "COMUNE DI GENOVA" si è reso disponibile ad apportare al patrimonio della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" il diritto di superficie novantanovenale sia dell'immobile di Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di "Villa Gruber" e denominato "Palazzina Liberty", sia del locale ad uso magazzino sito in Salita della Noce civici numeri 9 (nove) Rosso, 33 (trentatre) Rosso e 33A (trentatre A) Rosso, infra meglio descritti;
- il citato apporto, oltre ad essere coerente con le scelte dell'Amministrazione in materia di promozione degli eventi culturali, risponderebbe a quanto previsto dal D.Lgs. 367 del 1996 a carico dei Soci fondatori delle Fondazioni liriche;
- la Giunta del Comune di Genova ha proposto il predetto apporto, senza corrispettivo, del diritto novantanovenale di superficie sugli immobili sopra citati, prevedendo che lo stesso avvenga con vincolo di destinazione del diritto costituito agli scopi della "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" e con gli ulteriori vincoli infra meglio specificati;
- con delibera del Consiglio Comunale di Genova in data 20 dicembre 2011 N. 101 è stata approvata la proposta della Giunta relativa al citato apporto;
- che la Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", con il citato verbale a mio rogito ha deliberato di accettare la costituzione, a proprio favore, del citato diritto, quale apporto al patrimonio della Fondazione e con l'accettazione degli specifici vincoli statuiti nella delibera del Consiglio Comunale;
- i comparenti intendono formalizzare e dare esecuzione, con idoneo atto notarile, a quanto rispettivamente deliberato;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONFERMATO**

**a formarne parte integrante e sostanziale**

**con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:**

**ARTICOLO 1**

**COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE**

Il "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, nella qualità

di Socio fondatore, costituisce e conferisce a titolo di apporto al patrimonio della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" che, in persona di cui sopra, accetta ed acquista il diritto di superficie per la durata di anni 99 (novantanove) a partire dalla data odierna sui seguenti immobili in Comune di Genova e precisamente:

1) immobile da terra a tetto, facente parte del complesso immobiliare di "Villa Gruber", denominato "Palazzina Liberty", avente accesso vicino al civico numero 27 (ventisette) di Corso Solferino e disposta su più piani (piano interrato, terra, terra-ammezzato, primo e secondo) della consistenza di 33 vani catastali; a confini: mappale 928 del foglio 36 del Catasto Terreni del Comune di Genova (Sezione 1) a tutti i lati; censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di GENOVA Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sezione Urbana GEC foglio 13 mappale 66 in CORSO SOLFERINO n. 27 - piano T-1-2 Zona 1 Categ. A/8 classe 4 vani 33 Rendita Catastale Euro 10.225,85 (Lire 19.800,00);

2) locale ad uso magazzino, avente accesso dai civici numeri 9 (nove) rosso, 33 (trentatre) rosso e 33A (trentatre A) rosso di Salita della Noce, posto al piano terra della consistenza di 2.101 (duemilacentouno) metri quadrati catastali; a confini: Salita della Noce a due lati e terrapieno ai restanti lati;

censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di GENOVA Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sezione Urbana GEB foglio 53 mappale 729 in SALITA DELLA NOCE - piano T Zona 1 Categ. C/2 classe 8 cons 2101 Rendita Catastale Euro 15.191,07.

Ai sensi dell'art. 29 della Legge 27 febbraio 1985 N. 52, come integrato dall'art. 19 del Decreto Legge 31 maggio 2010 N. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 N. 122, il "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, **previa ammonizione fatta da me Notaio a' sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445**, sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni false o reticenti, con riferimento alle unità immobiliari in oggetto, alla presenza dei testimoni, dichiara che i dati catastali e le planimetrie depositate presso l'Agenzia del Territorio di Genova sono conformi allo stato di fatto degli immobili.

Si dà altresì atto che il "COMUNE DI GENOVA", costituente il diritto di superficie, corrisponde agli attuali intestatari catastali i quali sono conformi alle risultanze dei registri immobiliari.

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" prende atto e conferma a sua volta la veridicità di quanto sopra avendo personalmente verificato la corrispondenza dello stato di fatto degli immobili alle planimetrie ed ai dati catastali.

E, come meglio, detti immobili sono graficamente rappresentati nelle planimetrie che, previa vidimazione da parte dei componenti, dei testimoni e di me Notaio, si allegano al presente

atto sotto le lettere "C" e "D", omissane la lettura delle parti in esse scritte per espressa dispensa avutane dai comparenti, alla presenza dei testimoni.

Salvo migliore descrizione, più precisi confini e dati di catasto, il cui errore od omissione non potrà mai invalidare il presente atto.

## ARTICOLO 2

### PATTI E CONDIZIONI

Il diritto in oggetto è costituito e trasferito sulle porzioni immobiliari nello stato di fatto e diritto in cui attualmente si trovano, note e gradite alla "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", a corpo, con gli infissi, semifissi ed impianti esistenti, con ogni accessione, passi ed accessi, diritti e ragioni, servitù attive e passive, se e come esistono.

Il "COMUNE DI GENOVA", come sopra rappresentato, dichiara e garantisce di avere la piena e libera disponibilità dei beni su cui insiste il diritto di superficie e che gli stessi sono liberi e franchi da debiti, liti, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, e da gravami qualsiasi, ad eccezione del vincolo di cui meglio infra.

Le Parti danno atto che l'immobile di cui all'ARTICOLO 1 punto 1) è sottoposto al vincolo di cui al D.lgs. 42 del 2004 in quanto bene dichiarato di importante interesse artistico e culturale e che per l'alienazione dello stesso è stato rilasciata in data 31 marzo 2006 dalla Direzione regionale per i Beni e le Attività culturali l'autorizzazione N. Prot. 2866, disponendo che lo stesso non possa essere destinato ad un uso residenziale privato che possa pregiudicare il pubblico godimento del bene e che le altre destinazioni eventuali siano concordate con la Soprintendenza così come gli eventuali progetti ed opere che si intendano eseguire sull'immobile i quali dovranno essere sottoposti alla competente Soprintendenza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 D.lgs. 42 del 2004.

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", in persona di cui sopra, dichiara di essere a conoscenza delle prescrizioni di cui sopra e si impegna a rispettarle per tutta la durata del periodo in cui sarà titolare del diritto di superficie sui predetti immobili.

Il diritto di superficie è concesso per la durata di 99 (novantanove) anni a partire dalla data di stipula del presente atto.

Le Parti precisano che alla scadenza di detto periodo senza che sia stata prorogata la durata del diritto, il diritto costituito con il presente atto si estinguerà automaticamente.

Le Parti danno espressamente atto che la costituzione del diritto di superficie novantennale avviene senza pagamento di corrispettivo alcuno da parte della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE".

Fermo restando che il predetto trasferimento avviene senza il

pagamento di alcun corrispettivo, per quanto occorrer possa, il "Comune di Genova", in persona di cui sopra, rinuncia espressamente all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale potesse sorgere dal presente atto, con piena manleva per il Dirigente l'Agenzia del Territorio competente da ogni responsabilità in proposito.

Le parti danno altresì espressamente atto che la costituzione del diritto di superficie, avviene per il perseguimento dei fini previsti dallo Statuto della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" e che la medesima "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", in persona di cui sopra si impegna espressamente, per sé e/o suoi successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo, al rispetto dei seguenti obblighi ed in particolare a che:

- ogni provento eventualmente derivante da atti di disposizione dei beni oggetto del conferimento, ovvero da attività commerciali eventualmente svolte dalla "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" all'interno degli stessi debba essere reinvestito nell'attività istituzionale;
- eventuali lavori di modifica o di nuove sistemazioni, motivate da ragioni di pubblico interesse, che il Comune di Genova intendesse eseguire alle sedi stradali soprastanti i locali siti in Salita della Noce, non possano far sorgere per la "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", o suoi aventi causa, alcun diritto di indennizzo; inoltre, qualora in dipendenza di lavori si rendesse necessaria la temporanea inagibilità, totale o parziale, dei locali sottostrada, la "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", o suoi aventi causa non abbiano alcun diritto al risarcimento dei danni eventualmente sofferti;
- il Comune di Genova venga risarcito di ogni eventuale danno causato alla proprietà comunale, ivi comprese le sedi stradali soprastanti i locali di Salita della Noce,
- si provveda a spese del titolare del diritto costituito, escluso qualsiasi rimborso di sorta, al ripristino o alla sostituzione di quanto danneggiato;
- siano riconosciute e rispettate le servitù apparenti e non apparenti gravanti sui beni oggetto del conferimento;
- siano a carico della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" medesima tutte le spese connesse ad eventuali operazioni catastali;
- la destinazione del conferimento al perseguimento dei fini attualmente previsti dallo Statuto della Fondazione dovranno permanere anche in caso di mutamento della struttura o degli scopi della "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE".

Stante i vincoli di cui sopra, per quanto occorrer possa, anche a fini repertoriali, le parti dichiarano che il valore del diritto di superficie costituito è pari ad Euro 3.934.051,00 (tre milioni novecentotrentaquattromila cinquantuno virgola zero zero) così come risulta dalle perizie in data 26 ottobre 2011 e 29 novembre 2011, quali perizie, in copia fotostatica, si allegano al presente atto sotto le lettere

"E" e "F", di entrambe omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane dai comparenti, alla presenza dei testimoni.

Il diritto di superficie sarà esercitato dalla Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" secondo i principi generali e le norme vigenti in materia.

Resta convenuto tra le Parti che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle porzioni immobiliari sui cui insiste detto diritto, maturate successivamente alla stipula del presente contratto sono a carico esclusivo della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE".

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" si impegna a consultare il "COMUNE DI GENOVA" per eventuali interventi edilizi che intendesse realizzare in forza del diritto di superficie, fatti salvi quelli manutentivi e di adeguamento funzionale e normativo delle porzioni immobiliari già esistenti.

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", in persona di cui sopra, si impegna, alla scadenza del diritto di superficie a riconsegnare le porzioni immobiliari oggetto del diritto di superficie, libere da pesi, pegni, ipoteche, obblighi contrattuali, privilegi anche fiscali, trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli e vincoli di qualsiasi natura.

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE", in persona di cui sopra, si impegna, alla scadenza del diritto di superficie e fatta salva la proroga, a riconsegnare le suddette porzioni immobiliari in buone condizioni di manutenzione.

La "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" è direttamente responsabile verso il "COMUNE DI GENOVA" del rischio da perimento e da incendio e degli eventuali danni causati agli immobili concessi in superficie, per eventi che siano riconducibili alla responsabilità della stessa "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE" ed alla gestione degli immobili e che non derivino da forza maggiore o dal normale degrado d'uso.

### ARTICOLO 3

#### DICHIARAZIONI URBANISTICHE

In ottemperanza al disposto dell'art. 40 II comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, il "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, previa ammonizione fatta da me Notaio a' sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni false o reticenti attesta, alla presenza dei testimoni, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, che le opere relative alle unità immobiliari in oggetto sono state iniziate in data anteriore al I° settembre 1967.

La Parte Cedente dichiara e garantisce altresì che relativamente a quanto compravenduto non esistono irregolarità edilizie di alcun tipo, né sono stati eseguiti abusi che richiedessero procedimenti di sanatoria a' sensi della citata legge n. 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni, di ciò te-



nendone indenne la "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE".

ARTICOLO 4

EFFETTI - SPESE

Gli effetti attivi e passivi del presente contratto decorrono dalla data odierna.

Spese ed imposte di questo atto sono a carico della Spettabile "FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE".

ARTICOLO 5

DICHIARAZIONI TRIBUTARIE

Ai fini della tassazione del presente atto le Parti, nelle persone di cui sopra, chiedono l'esclusione del presente atto dall'imposta sulle donazioni ai sensi dell'art. 3, comma primo, D.lgs. 31 ottobre 1990, N. 346, trattandosi di atto a titolo gratuito effettuato a favore di fondazione legalmente riconosciuta, che ha come scopo esclusivo il perseguimento di finalità di pubblica utilità.

Le Parti, nelle persone di cui sopra, chiedono altresì la registrazione gratuita del presente atto ai sensi dell'art. 55, comma terzo, D.lgs. 31 ottobre 1990, N. 346, nonché l'esclusione dall'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali ai sensi degli artt. 1, comma secondo e 10, comma terzo, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347.

E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, in gran parte dattiloscritto a' sensi di legge da persona di mia fiducia, ed in parte scritto a mano da me Notaio, da me letto alla presenza dei testimoni ai comparenti, i quali a mia domanda lo approvano e quindi con i testimoni e con me Notaio per ultimo lo sottoscrivono, essendo le ore diciannove e minuti trenta.

Occupi il presente atto quattordici facciate circa di quattro fogli.

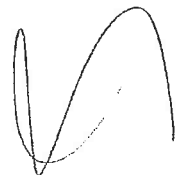
F.to: Simona Lottici

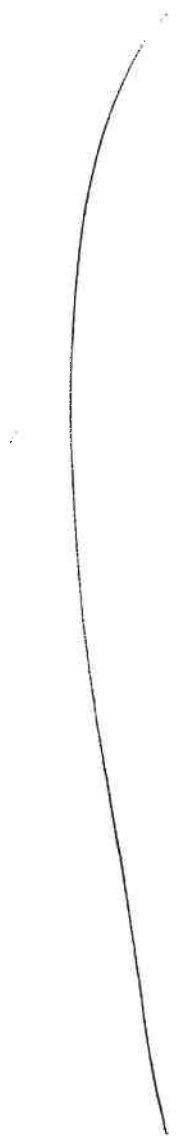
" Giovanni Pacor

" Luigi Solari teste

" Paola Beccaria teste

" Piero Biglia di Saronno Notaio (Sigillo del Notaio)







COMUNE DI GENOVA

Copia conforme  
all'originale

Shatter

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA  
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 20/12/2011

**00101/2011** CONFERIMENTO ALLA FONDAZIONE TEATRO CARLO  
FELICE DI DIRITTI REALI SU IMMOBILI DI PROPRIETA'  
DEL COMUNE DI GENOVA.

**Presiede:** Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente la Sindaco Marta Vincenzi

Allegato "A" all'atto

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

N. 35915 Rep. N. 2568/11 Acc.

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Balleari Stefano	18	Federico Erminia
2	Basso Emanuele	19	Frega Alessandro
3	Bernabo' Brea Giovanni	20	Gagliardi Alberto
4	Biggi Maria Rosa	21	Grillo Guido
5	Bruno Antonio	22	Grillo Luciano
6	Burlando Angela Francesca	23	Lauro Lilli
7	Campora Matteo	24	Lecce Salvatore
8	Cappello Manuela	25	Lo Grasso Umberto
9	Cecconi Giuseppe	26	Maggi Franco Nino
10	Centanaro Valter	27	Mannu Giorgia
11	Cortesi Paolo	28	Murolo Giuseppe
12	Costa Giuseppe	29	Musso Enrico
13	Cozzio Luisa	30	Nacini Arcadio
14	Dallorto Luca	31	Piana Alessio
15	Danovaro Marcello	32	Pratico Aldo
16	De Benedictis Francesco	33	Tassistro Michela
17	Delpino Bruno	34	Vacalebre Vincenzo

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	7	Ottonello Tomaso Erminio
2	Bruni Gianlorenzo	8	Pizio Nicola
3	Garbarino Roberto	9	Porcile Italo
4	Guastavino Emanuele	10	Proto Andrea
5	Jester Giorgio	11	Viazzi Remo
6	Malatesta Gianpaolo		

Copia conforme  
all'originale

Spolite

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Fusco Marilyn	3	Pasero Ermanno
2	Lorenzelli Vincenzo	4	Scialfa Nicolo

E pertanto complessivamente presenti n. 47 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	8	Pastorino Bruno
2	Anzalone Stefano	9	Ranieri Andrea
3	Farello Simone	10	Scidone Francesco
4	Margini Mario	11	Senesi Carlo
5	Miceli Francesco	12	Vassallo Giovanni
6	Ottonello Pasquale	13	Veardo Paolo
7	Papi Roberta		

**Partecipa:** Il Vice Segretario Generale Vicario Graziella De Nitto

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 85 in data 30 Novembre 2011.

- omissis -

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 proposto dai consiglieri Lecce, Porcile, Tassistro, Malatesta (P.D.), Dallorto (Verdi), Delpino, Burlando (S.E.L.), Bruno (P.R.C.), Cappello (Gruppo Misto), De Benedictis, Gagliardi (I.D.V.), Arvigo (Nuova Stagione) di seguito riportato:

“Aggiungere al termine del punto 1) del dispositivo: “ed il Settore Tutela Ambiente per gli aspetti acustici, nonché con il Municipio Centro Est”.”

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Ceconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo Guido, Grillo Luciano, Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Musso, Nacini, Ottonello, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 42.

COPIA CONFORME  
A L'ORIGINALE

Spottici

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Cortesi, Frega: approvato con 27 voti favorevoli e 15 astenuti (Bernabò Brea; P.D.L.: Balleari, Campora, Ceconi, Centanaro, Costa, Grillo G., Ottonello, Pizio, Viazzi; L.N.L.: Piana; L'Altra Genova: Basso, Murolo, Musso; U.D.C.: Bruni)

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale hanno espresso parere i Dirigenti dell'Ufficio competente.

Su proposta dell'Assessore alle Valorizzazioni Patrimoniali, Francesco Miceli, di concerto con l'Assessore alla Gestione del Patrimonio Comunale e Demanio, Bruno Pastorino, e con l'Assessore alla Cultura Andrea Ranieri.

Premesso che:

la Fondazione Teatro Carlo Felice, persona giuridica di diritto privato, è stata costituita ai sensi del D.Lgs. 367/1996 per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova e, della stessa, il Comune di Genova è socio fondatore;

ai sensi dell'art. 23 della L. 14/08/1967 n. 800 il Comune di Genova mette a disposizione della Fondazione (già Ente Autonomo) l'immobile denominato Teatro Carlo Felice in forza di convenzione stipulata in data 23 ottobre 1997, integrata in data 19 luglio 2007 al fine di riconoscere alla stessa il diritto all'utilizzo dei locali, siti nel complesso dell'immobile Carlo Felice, ex bar e ex bancomat, ad uso, rispettivamente, biglietteria e spazi accessori all'attività teatrale.

Premesso, altresì, che

la Fondazione Teatro Carlo Felice ha tra i propri obiettivi ed indirizzi operativi quello di incrementare sensibilmente la propria attività tradizionale consolidata (lirica, sinfonica, balletto) nonché quella collaterale, utile sia per accrescere i volumi dei ricavi, al fine di reperire risorse da investire nell'attività istituzionale, che per attirare nuovi appassionati all'attività del Teatro;

è attualmente allo studio della Fondazione Teatro Carlo Felice un'ipotesi progettuale finalizzata alla valorizzazione del Teatro dell'Opera, ipotesi trasmessa al Comune di Genova con nota assunta al protocollo n. 343068 del 31/10/11 che trae spunto dalle potenzialità offerte dal complesso immobiliare denominato Villa Gruber;

la Giunta comunale ha, a tal proposito, approvato le linee guida per l'elaborazione di uno studio di fattibilità connesso all'utilizzo, da parte della Fondazione medesima, del complesso immobiliare denominato "Villa Gruber" ed alle conseguenti modalità di messa a disposizione dello stesso;

tuttavia, in un'ottica di rivitalizzazione del Teatro, la disponibilità immediata, con modalità da definire, da parte della Fondazione del parco pubblico prospiciente la villa Gruber potrebbe costituire per la stessa una risorsa spendibile fin dalla stagione 2012 in quanto in estate il parco medesimo potrebbe essere utilizzato, in modo non invasivo e compatibile con l'attuale destinazione, per iniziative artistiche, ludiche e di intrattenimento culturale all'aperto, ritrovando e potenziando la passata esperienza all'interno dei parchi di Nervi;

nel suddetto percorso finalizzato a sviluppare da subito le potenzialità del Teatro, è, altresì, evidente come l'esistenza in loco di una struttura idonea ad ospitare materiali di scena, scenografie, camerini e quant'altro a supporto dell'attività che la Fondazione intenderà intraprendere all'interno del parco, consentirebbe alla stessa un sicuro risparmio nelle spese connesse ai trasferimenti, alla logistica e all'organizzazione in genere, con evidente vantaggio, in termini sia qualitativi che economici, del servizio reso alla collettività;

in un'ottica di rivitalizzazione complessiva del Teatro si inseriscono, inoltre, a pieno titolo, percorsi volti alla razionalizzazione delle spese della Fondazione fra i quali, una manovra immediata e di sicuro ritorno economico è costituita dalla dismissione di fitti passivi, manovra che potrebbe essere efficacemente attuata laddove il Teatro, anziché ricorrere a beni di terzi, disponesse nel proprio patrimonio di immobili da destinare a magazzini ove ricoverare attrezzature e materiali di scena.

Atteso che:

è interesse del Comune di Genova assicurare maggiore autonomia patrimoniale alla Fondazione al fine di garantire il massimo sostegno all'arte lirica e sinfonica a vantaggio della collettività;

il suddetto sostegno potrebbe concretizzarsi mediante la costituzione di diritti reali su alcuni beni di proprietà dello Comune, al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Atteso, altresì, che:

il Comune di Genova è proprietario del sopra citato compendio immobiliare denominato Villa Gruber, nell'ambito del quale la dependance della villa, edificio denominato "Palazzina Liberty", per essere utilizzata direttamente dal Comune dovrebbero essere sottoposte a rilevanti interventi di manutenzione;

il complesso immobiliare in argomento è stato recentemente oggetto di un tentativo di parziale valorizzazione che ha riguardato proprio la "Palazzina Liberty", della quale, con propria deliberazione n. 30 del 31/05/2011, il Consiglio comunale ha disposto la vendita, senza, tuttavia, che la successiva asta pubblica allo scopo indetta, andasse a buon fine;

l'inserimento di Villa Gruber nel sistema di valorizzazione delle Ville e dei Parchi cittadini in connessione con la promozione degli eventi culturali potrebbe, peraltro, costituire un elemento di sviluppo del sistema culturale della città, sia nel comparto della musica, sia nel comparto della creatività giovanile oltre ad essere uno strumento di valorizzazione in grado di restituire il complesso immobiliare alla collettività;

il conferimento da parte del Comune di Genova, a sostegno dell'attività della Fondazione, della "Palazzina Liberty" si configurerebbe come un'operazione coerente con le precedenti scelte dell'Amministrazione relativamente ad una valorizzazione della stessa anche in modo autonomo rispetto alla Villa vera e propria e, nello stesso tempo, l'oggetto del conferimento sarebbe un bene non avulso rispetto all'ipotesi progettuale presentata dalla fondazione medesima ed al conseguente studio di fattibilità da intraprendere;

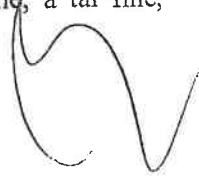
la palazzina Liberty potrebbe assolvere al ruolo più sopra descritto di immobile a supporto dell'attività che il Teatro intende svolgere all'interno del parco pubblico;

più in particolare, laddove il Teatro potesse disporre fin da subito del parco e della Palazzina Liberty, lo stesso potrebbe intraprendere un percorso che prevede, previ interventi minimali all'immobile, un immediato utilizzo del parco per eventi artistici e musicali capaci di attrarre pubblico ed appassionati, con conseguenti ritorni sia in termini economici che di immagine. Tali iniziative estive potranno vedere, sin da subito, il coinvolgimento di soggetti privati, interessati sia agli eventi sopra detti che alla gestione dei servizi connessi, in grado di fornire la provvista finanziaria necessaria per ristrutturare la Palazzina Liberty e sfruttarne, così, ulteriori potenzialità idonee ad innestare un processo reddituale evolutivo;

il conferimento della Palazzina Liberty potrebbe avvenire mediante la costituzione di un diritto di superficie, in considerazione della peculiarità della stessa, posta all'interno di un parco pubblico, e dalla possibilità offerta da tale strumento giuridico di avere durata limitata nel tempo;

il Comune di Genova è, altresì, proprietario di alcuni magazzini situati nel sottosuolo stradale in salita della Noce civv. 9r, 33r, 33ar che, nella disponibilità del teatro, potrebbero, fra l'altro, assolvere al compito di ricovero di attrezzature e materiali di scena consentendo la dismissione di fitti passivi e che, a tal fine, potrebbero essere concessi in diritto di superficie.

Tenuto conto che:



l'ipotesi di conferimento di cui sopra alla Fondazione Teatro Carlo Felice consente a quest'ultima di:

- ridurre costi esterni (locazione passive di magazzini da sostituirsi da quelli di Salita della Noce)
- migliorare le capacità di sviluppare le attività artistico-musicali che costituiscono la sua missione (utilizzo della Palazzina Liberty del parco di Villa Gruber)
- realizzare ricavi e margini da riutilizzare per lo sviluppo dell'attività principale.

il risultato economico positivo conseguito dal Teatro nel 2011, che si attesta intorno ai 2.2 milioni di Euro per effetto della gestione operativa, inoltre, migliorerà ulteriormente con il recepimento nel Rendiconto della Gestione dei conferimenti dei diritti reali di cui sopra, mentre nel 2012 ciò consentirà il miglioramento della situazione patrimoniale.

Considerato che:

l'art. 23 della L. 800/1967 prevede che i Comuni in cui ha sede l'ente lirico mettano a disposizione dell'ente medesimo non solo i teatri, ma anche i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività;

l'art. 3 del D.Lgs. 367/1996 prevede che le fondazioni possano svolgere, in conformità degli scopi istituzionale, attività commerciali ed accessorie, operando secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio;

risulta, conseguentemente, possibile conferire alle Fondazioni liriche anche beni non strettamente legati all'attività teatrale, così interpretando, conformemente a quanto effettuato dalla civica Avvocatura nel parere espresso al riguardo a maggio 2011, l'art. 3 della L. 367/1996;

l'art. 5 dello Statuto della Fondazione prevede la possibilità che la stessa possa ricevere ulteriori apporti in denaro o in natura, da parte dei soci fondatori;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno:

consentire alla Fondazione Teatro Carlo Felice di utilizzare il parco pubblico prospiciente la Villa Gruber per finalità di intrattenimento artistico, culturale e musicale precisando che le modalità di utilizzo dello stesso dovranno essere preventivamente concordate con la Direzione Valorizzazione Istituzione, Patrimonio Culturale, Parchi e Ville, Rapporti con Università, Ricerca del Comune di Genova;

conferire alla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova:

- il diritto di superficie novantanovenne sulla immobile denominato "Palazzina Liberty", sito in Corso Solferino vic. civ. 27, così come evidenziata in tinta rosa nella planimetria sub "A";



- il diritto di superficie novantanovenale sugli immobili sottostrada, già adibiti a magazzino, siti in salita della Noce civv. 9r, 33r, 33ar, il tutto come evidenziato nella planimetria allegata parte integrante sub lettera "B";

dare atto che ai diritti reali conferiti di cui sopra sono stati attribuiti i seguenti valori, così come risulta dalle relazioni tecniche dell'Ufficio Interventi Immobiliari Straordinari della Direzione Patrimonio, Demanio e Sport:

- diritto di superficie novantanovenale dei magazzini sottostrada siti in salita della Noce Euro 1.772.051,00;
- diritto di superficie novantanovenale dell'edificio denominato "Palazzina Liberty" Euro 2.162.000,00

dare, altresì, atto che una porzione degli immobili siti in salita della Noce conferiti in diritto di superficie è ancora nella disponibilità della R.A.I., in forza di regolare contratto;

stabilire che la costituzione dei sopra citati diritti avvenga per i fini previsiti e consentiti dallo Statuto della Fondazione e che:

- ogni provento eventualmente derivante da atti di disposizione dei beni oggetto del conferimento, ovvero da attività commerciali eventualmente svolte dalla Fondazione Carlo Felice all'interno degli stessi debba essere reinvestito nell'attività istituzionale;
- eventuali lavori di modifica o di nuove sistemazioni, motivate da ragioni di pubblico interesse, che il Comune di Genova intendesse eseguire alle sedi stradali soprastanti i locali siti in Salita della Noce non possa far sorgere per la Fondazione, o suoi aventi causa, alcun diritto di indennizzo; inoltre, qualora in dipendenza di lavori si rendesse necessaria la temporanea inagibilità, totale o parziale, dei locali sottostrada, la Fondazione, o eventuali aventi causa, non abbia alcun diritto al risarcimento dei danni eventualmente sofferti;
- la Fondazione si dovrà obbligare, per sé ed aventi causa, a risarcire il Comune di Genova di ogni eventuale danno causato alla proprietà comunale, ivi comprese le sedi stradali soprastanti i locali di salita Noce, ed a provvedere a proprie spese, escluso qualsiasi rimborso di sorta, al ripristino o alla sostituzione di quanto danneggiato;
- la Fondazione dovrà riconoscere le servitù apparenti e non apparenti gravanti sui beni oggetto del conferimento;
- la Fondazione dovrà farsi carico delle spese connesse a eventuali operazioni catastali.

dare atto che per l'immobile "Palazzina Liberty", vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, la costituzione dei diritti reali è subordinata all'autorizzazione al conferimento da parte della competente Soprintendenza e stabilire che la Fondazione dovrà attenersi a tutte le prescrizioni che la Soprintendenza ha dettato o detterà in futuro a tutela dell'immobile oggetto del presente conferimento;

dare, altresì atto che:

- il conferimento della proprietà separata dei locali di salita della Noce, costruiti nel sottostada, costituisce una proprietà superficiaria in sottosuolo ai sensi degli articoli 952, secondo comma e 955 del codice civile, così come la vendita della proprietà separata della "Palazzina Liberty" costituisce una proprietà superficiaria ai sensi del citato articolo 952 c.c.;
- il manufatto di salita della Noce, per le sue caratteristiche e per l'uso di fatto svoltosi, non è funzionale alle modalità di utilizzo proprie della Via soprastante e non ha con essa rapporto di pertinenzialità.

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione dell'opportunità di perfezionare il conferimento nei confronti della Fondazione entro l'esercizio 2011.

Visti l'articolo 23 della L. 800/1967, in forza del quale i Comuni dove ha sede l'ente lirico devono mettere a disposizione non solo i teatri, ma anche i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività e l'art 3 della L. 367/96.

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta  
P R O P O N E  
al Consiglio Comunale

1) di consentire alla Fondazione Teatro Carlo Felice di utilizzare il parco pubblico prospiciente la Villa Gruber per finalità di intrattenimento artistico, culturale e musicale precisando che le modalità di utilizzo dello stesso dovranno essere preventivamente concordate con la Direzione Valorizzazione Istituzione, Patrimonio Culturale, Parchi e Ville, Rapporti con Università, Ricerca del Comune di Genova ed il Settore Tutela Ambiente per gli aspetti acustici, nonché con il Municipio Centro Est;

2) di conferire alla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

- il diritto di superficie novantanovenale sull'immobile denominato "Palazzina Liberty", sito in Corso Solferino vic. civ. 27, così come evidenziata in tinta rosa nella planimetria sub "A";
- il diritto di superficie novantanovenale sugli immobili sottostada, già adibiti a magazzino, siti in salita della Noce civv. 9r, 33r, 33ar, il tutto come evidenziato nella planimetria allegata parte integrante sub lettera "B";

3) di dare atto che ai diritti reali conferiti di cui sopra sono stati attribuiti i seguenti valori, così come risulta dalle relazioni tecniche dell'Ufficio Interventi Immobiliari Straordinari della Direzione Patrimonio, Demanio e Sport:

- diritto di superficie novantanovenale dei magazzini sottostrada siti in salita della Noce Euro 1.772.051,00;
- diritto di superficie novantanovenale dell'edificio denominato "Palazzina Liberty" Euro 2.162.000,00

4) dare, altresì, atto che una porzione dell'immobile conferito è ancora nella disponibilità della R.A.I., in forza di regolare contratto.

5) di stabilire che la costituzione del sopra citato diritto avvenga per i fini previsiti e consentiti dallo Statuto della Fondazione e che:

- ogni provento eventualmente derivante da atti di disposizione dei beni oggetto del conferimento, ovvero da attività commerciali eventualmente svolte dalla Fondazione Carlo Felice all'interno degli stessi debba essere reinvestito nell'attività istituzionale;
- eventuali lavori di modifica o di nuove sistemazioni, motivate da ragioni di pubblico interesse, che il Comune di Genova intendesse eseguire alle sedi stradali soprastanti i locali siti in Salita della Noce non possa far sorgere per la Fondazione, o suoi aventi causa, alcun diritto di indennizzo; inoltre, qualora in dipendenza di lavori si rendesse necessaria la temporanea inagibilità, totale o parziale, dei locali sottostrada, la Fondazione, o eventuali aventi causa, non abbia alcun diritto al risarcimento dei danni eventualmente sofferti;
- la Fondazione si dovrà obbligare, per sé ed aventi causa, a risarcire il Comune di Genova di ogni eventuale danno causato alla proprietà comunale, ivi comprese le sedi stradali soprastanti i locali di salita Noce, ed a provvedere a proprie spese, escluso qualsiasi rimborso di sorta, al ripristino o alla sostituzione di quanto danneggiato;
- la Fondazione dovrà riconoscere le servitù apparenti e non apparenti gravanti sui beni oggetto del conferimento;
- la Fondazione dovrà farsi carico delle spese connesse a eventuali operazioni catastali.

6) dare atto che per l'immobile "Palazzina Liberty", vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, la costituzione dei diritti reali è subordinata all'autorizzazione al conferimento da parte della competente Soprintendenza e stabilire che la Fondazione dovrà attenersi a tutte le prescrizioni che la Soprintendenza ha dettato o detterà in futuro a tutela dell'immobile oggetto del presente conferimento;

7) di dare altresì atto che:

- il conferimento della proprietà separata dei locali di salita della Noce, costruiti nel sottostrada, costituisce una proprietà superficiaria in sottosuolo ai sensi degli articoli 952, secondo comma e 955 del codice civile, così come la vendita della proprietà separata della "Palazzina Liberty" costituisce una proprietà superficiaria ai sensi del citato articolo 952 c.c.;

- il manufatto, per le sue caratteristiche e per l'uso di fatto svoltosi, non è funzionale alle modalità di utilizzo proprie della Via soprastante e non ha con essa rapporto di pertinenzialità;

8) di stabilire che tutte le clausole e condizioni connesse alla cessione della proprietà superficaria dei locali di salita della Noce e della Palazzina Liberty dovranno essere inserite nell'atto di conferimento, in tutti i successivi atti di trasferimento, parziale o totale dei diritti, e negli atti di locazione.

9) di dare mandato alla Direzione Patrimonio, Demanio e Sport, alla Direzione Valorizzazione Istituzione, Patrimonio Culturale, Parchi e Ville, Rapporti con Università, Ricerca ed al Settore Gare e Contratti per quanto di rispettiva competenza ed in relazione alla stipula dell'atto di conferimento.

10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Ceconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo Guido, Grillo Luciano, Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Musso, Nacini, Ottonello, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 43.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Cortesi, Frega, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	43	consiglieri
Votanti:	n.	29	"
Voti favorevoli:	n.	26	
Voti contrari:	n.	3	(L'Altra Genova)
Astenuti:	n.	14	(Bernabò Brea, Cappello, Maggi; P.D.L.: Balleari, Campora, Ceconi, Centanaro, Costa, Grillo G., Ottonello, Pizio, Viazzi; L.N.L.: Piana; U.D.C.: Bruni)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*Sottier*

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Ceconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo Guido, Grillo Luciano, Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Musso, Nacini, Ottonello, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 43.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Cortesi, Frega, viene approvata con 28 voti favorevoli, 3 voti contrari (L'Altra Genova) e 12 astenuti (Cappello; P.D.L.: Balleari, Campora, Ceconi, Centanaro, Costa, Grillo G., Ottonello; Pizio, Viazzi; L.N.L.: Piana; U.D.C.: Bruni).

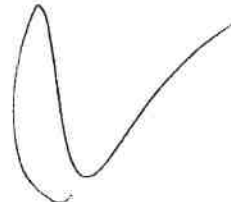
Il Presidente

Il Vice Segretario Generale Vicario

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **27 dicembre 2011** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Via Balbi, 10 - 16126 Genova Tel.010 2488008 Fax 010 2465532 e-mail: dirregliguria@beniculturali.it



Cavalli + Boudard

RACCOMANDATA A.R.

31 MAR. 2006 11/07/06

Al -> Comune di GENOVA Direzione Servizi- Tecnico Patrimoniali Via di Francia, 1 16149 GENOVA

Lettera prepariamo bss riposta x Tedax e glo re.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria



Allegato "B" all'att.

N. 35915 Rep. N. 2685 Paes

Rif. 502570 del 4.01.2006

Prot. N(198) 2866

Allegati 1

Oggetto: D.Lgs. n.42/2004 - Parte Seconda Beni Culturali. Artt.56 e 57. Autorizzazione ad alienare: GENOVA-CASTELLETTO Palazzina Liberty all'interno della Villa Liberty con parco in c.so Solferino 27-29 (F.NCEU GEC/13, mapp.66). Proprietà Comune di Genova

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e 57;

Visto il D.Lgs. n.368 del 20.10.1998 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 8.06.2004, n.173, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 20, c. 4, lett. m);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile in oggetto, pervenuta 5.01.2006 da parte del Comune di Genova;

Considerato che il cespite in argomento è parte del "Complesso di Villa De Mari poi Gruber con parco e pertinenze in corso Solferino 27 - 29" a Genova, dichiarato di importante interesse ex L.1089/39 con 28/04/1998 notificato il 15/06/1998, al Comune di Genova, successivamente trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova il 05/08/1999;

Tenuto conto che, in base alla dichiarazione fornita dall'Ente alienante la futura destinazione dell'immobile essere quella "residenziale, uffici ed altre funzioni compatibili con la sottozona AS del Piano Regolatore del Comune di Genova";

Vista la nota n. 9342 del 29.08.2003, che si allega in copia, con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria comunica a codesto Ente la necessità di concordare preventivamente la destinazione d'uso della Palazzina Liberty all'interno del perimetro del parco, analogamente a quanto avvenuto per l'edificio padronale propriamente detto, che comunque dovrà assicurare il pubblico godimento della stessa.

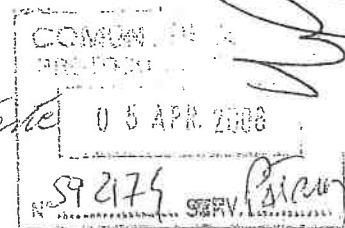
questa Direzione Regionale

AUTORIZZA

l'alienazione dell' immobile in oggetto alle seguenti prescrizioni:

Simone Lavei  
Mauri

Giuseppe Folini teste  
Paola Benicchi teste



- che lo stesso non possa essere destinato ad un uso residenziale privato che possa pregiudicare il pubblico godimento del bene, trattandosi di un immobile inserito all'interno di un giardino pubblico ampiamente frequentato e che altre destinazioni d'uso siano concordate con la Soprintendenza competente;

- i progetti e le opere che si intendano eseguire sull'immobile in questione siano sottoposti alla competente Soprintendenza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.lgs. n.42/2004; siano altresì concordate le modalità di recinzione dell'eventuale area verde pertinenziale, considerato che bisognerà garantire nella maggior misura consentita l'unitarietà del parco.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art.16 del citato D.Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della ricezione del presente atto.

Il responsabile del procedimento:  
(Arch. Maria Di Dio)

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Lilitana Pittarello)

LV

Simona Lottici  
Giovanni  
Giovanni Feloni teste  
Paola Benvenuti teste






# TEATRO ALLA SCALA



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

---

Milano, 17 maggio 2021





Milano, 16 giugno 2021  
Prot. 723 - MDF/AV/mf

Al Ministero della Cultura  
Direzione Generale Spettacolo  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A  
00185 ROMA

Al Ministero della Cultura  
Direzione Generale Bilancio  
Via del Collegio Romano 27  
00186 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
IGF Ufficio IV  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti  
Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

Al Collegio dei Revisori  
Fondazione Teatro alla Scala  
SEDE

**Oggetto: Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2020.**

Si fa riferimento allo Statuto di questa Fondazione, nonché agli artt. 15, comma 5 e 16, comma 5 del D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e all'art. 6, lettera c) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014, per trasmettere:

- A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 869 del 17 maggio 2021, avente per oggetto "Approvazione Bilancio consuntivo 2020", unitamente al relativo fascicolo contenente: relazione sulla gestione, situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione, relazione della Società di Revisione;

MDF



- B) Schemi e prospetti sull'entità del personale impiegato nel corso del 2020 e specifiche in materia di lavoro subordinato in relazione alla Circolare Ministeriale 24 maggio 2012, n. 7640;
- C) Elenchi delle manifestazioni realizzate e le più salienti caratteristiche delle stesse (Allegato 1) e relazione dimostrativa delle iniziative e attività per l'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 ai sensi dell'art. 6, lettera d) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014 (Allegato 2);
- D) Prospetti integrativi al bilancio: dati di raffronto tra l'attività prevista e quella realizzata (Allegato A) e affluenza del pubblico pagante ed incassi / costi per allestimenti e costi artistici (Allegato B).

Oltre alla documentazione cartacea, la presente viene inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo [mbac-dg-s.lirica@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s.lirica@mailcert.beniculturali.it).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale  
( Maria Di Freda )

Allegati: c.s.



# FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

-----  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**  
**17 MAGGIO 2021**  
-----

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 10.30 a seguito di appositi inviti si è riunito, in videoconferenza a causa Codiv 19, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala.

Assume la Presidenza il **Presidente Giuseppe Sala.**

**SONO PRESENTI:** Il Sovrintendente Dominique Meyer, i Consiglieri Giovanni Bazoli, Maite Carpio Bulgari, Giacomo Campora, Nazzareno Carusi, Claudio Descalzi, Alberto Meomartini, Francesco Micheli ed Aldo Poli.

Per i Revisori dei Conti Tammara Maiello, Pasqualino Castaldi e Fabio Giuliani.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano Maria Di Freda, Direttore Generale, Germana De Luca, Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione e Finanza ed Enzo Bignotti, Responsabile del Controllo di Gestione.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Giuseppe Matteo Masoni.

<b>PROT. 588</b>	<b>REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI</b>	<b>N. 869</b>
<b>Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione Bilancio Consuntivo 2020;</b>		

Estratto dal verbale n. 253 del 17 maggio 2021

Il Segretario

(Giuseppe Matteo Masoni)



**Sull'o.d.g. n. 2: (Approvazione Bilancio Consuntivo 2020);**

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2020, già presentato in bozza alla precedente riunione del 26 aprile, ha ottenuto l'unanime parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testé riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

ATTESO che ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2020 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità,

VISTO il documento,

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2020;
- 2) di riconoscere ai componenti del Collegio dei Revisori il compenso aggiuntivo nella misura del 10% così come previsto dalla delibera n.778 del 23 Aprile 2018.

# TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

B I L A N C I O   D I   E S E R C I Z I O

# 2 0 2 0

# TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato



---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	<b>Giuseppe Sala</b> <i>Sindaco di Milano</i>
Consiglieri	<b>Dominique Meyer</b> <b>Giovanni Bazoli</b> <b>Giacomo Campora</b> <b>Maite Carpio Bulgari</b> <b>Nazzareno Carusi</b> <b>Claudio Descalzi</b> <b>Alberto Meomartini</b> <b>Francesco Micheli</b> <b>Aldo Poli</b>

---

**Dominique Meyer**  
*Sovrintendente e Direttore artistico*

**Riccardo Chailly**  
*Direttore musicale*

**Maria Di Freda**  
*Direttore generale*

---

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Presidente	<b>Tammaro Maiello</b>
Membri effettivi	<b>Fabio Giuliani</b> <b>Pasqualino Castaldi</b>

---

**SOCIETA' DI REVISIONE**

**Deloitte & Touche S.p.A.**

---

## Il Teatro alla Scala ringrazia

### *Abbonati Corporate Prime Stagione 2019/2020*

ASSOLOMBARDA  
Banca Aletti  
Illumia S.p.A.  
JT International Italia s.r.l.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.  
Palazzo Parigi Hotel & Grand S.p.A.  
TCI Telecomunicazioni Italia S.r.l.

### *Abbonati Corporate Stagione 2019/2020*

ACS Dobfar S.p.A.  
ALI Group S.p.l. a Socio Unico  
Allianz S.p.A.  
B. Braun Milano S.p.A.  
BASF Italia S.p.A.  
Borsa Italiana-LSE Group  
Bracco  
Bracco Imaging  
Cantina Nino Negri  
Class Editori  
Coeclerici S.p.A.  
Coface SA  
Collina del Tasso  
Crédit Agricole Vita S.p.A.  
De Nora  
Deutsche Bank Wealth Management Italia  
Edison  
Elettrotec  
Elior Ristorazione S.p.A.  
Esselunga S.p.A.  
Etro S.p.A.

Genesi Uno S.p.A.  
Gewiss S.p.A.  
Gruppo De Pasquale  
Hotel Principe di Savoia Milano -  
Dorchester Collection  
Idealista s.r.l.  
I.L.M.E. S.p.A.  
Laboratoires Filorga  
Lavazza  
Mansutti S.p.A.  
Mapei S.p.A.  
Mare S.p.A.  
Nomura Financial Products Europe GmbH  
Over the Lux  
Petraco Oil Company LLP  
Rolex  
Saras S.p.A.  
Studio dell'Avv. Cristina Rossello  
Vinavil S.p.A.  
Vittoria Assicurazioni S.p.A.  
WPP Italy

---

## ALBO DEI FONDATORI

---

### *Fondatori di Diritto*



Stato Italiano



Regione Lombardia



Milano  
Comune  
di Milano

---

### *Fondatori Pubblici Permanenti*



Città  
metropolitana  
di Milano



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI

---

### *Fondatori Permanenti*



Fondazione  
CARIPLO  
TUTTE LE SEDI IN TUTTI I COMUNI DEL TERRITORIO



PIRELLI



eni



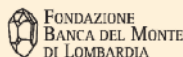
FININVEST



GENERALI



enel



FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LOMBARDIA



MAPEI



BANCA POPOLARE DI MILANO



Telefonica



TOD'S



Allianz



ESSELUNGA

---

### *Fondatori Sostenitori*



INTESA SANPAOLO



a2a



EMILIA



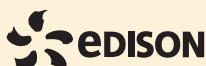
LUXOTTICA



UBI Banca



CATTOLICA  
ASSICURAZIONI



EDISON



GIORGIO ARMANI

---

### *Fondatori Emeriti*



MILANO SCALA  
fondazione di diritto privato



ASSO LOMBARDA



ASSO LOMBARDA



## *Lettera ai Fondatori*

*Gentili Signori Fondatori,*

il 2020 è stato un anno di grande sfida per tutti. La pandemia da Covid-19 e la rapidità con cui si è diffusa in tutti i paesi del mondo ha prodotto una crisi sanitaria e socio-economica sia a livello locale, sia globale, che si è riflessa direttamente e indirettamente su tutte le attività.

A partire dal 23 febbraio 2020 le misure restrittive non hanno più permesso di realizzare spettacoli in presenza di pubblico. Anche la provvisoria parziale riapertura, nei mesi estivi e autunnali, è stata pesantemente condizionata dalle drastiche limitazioni dell'agibilità del Teatro, con conseguente rilevante riduzione sia dei ricavi di biglietteria, sia dei proventi connessi. La Fondazione ha agito con determinazione e rapidità nell'assumere le decisioni necessarie a fronteggiare le ricadute economiche e finanziarie della pandemia. Il sostegno dei Fondatori, pubblici e privati, degli sponsor e dei sostenitori della Fondazione, che non hanno fatto mancare il proprio contributo, ha permesso di porre in essere una strategia rivolta a contenere gli inevitabili riflessi economici in un settore particolarmente colpito come quello dello spettacolo del vivo.

Grazie alla solida struttura della Fondazione, le azioni di contenimento dei costi realizzate non hanno avuto alcun impatto negativo sull'occupazione ed è stata prestata la massima attenzione all'adozione di tutti gli strumenti per la tutela della salute e la prevenzione negli ambienti di lavoro. Se la Fondazione è stata da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro ha dovuto comunque garantire l'equilibrio economico-finanziario. Su tali presupposti è stato definito un accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), con l'integrazione, da parte della Fondazione, del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione. Le integrazioni sono state erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione, che sarà interamente assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) del rinnovo del Contratto Unico a totale compensazione.

Anche in tale contesto, caratterizzato da rilevanti limitazioni all'attività realizzata, il Bilancio di Esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo di 0,4 milioni di euro, a dimostrazione dell'efficacia delle misure poste in essere dalla Fondazione. Grazie a questo risultato il Patrimonio Netto complessivo della Fondazione si incrementa a 111,8 milioni di euro, mentre la componente disponibile raggiunge i 44,6 milioni di euro, confermando la serie di risultati positivi che caratterizza la gestione del Teatro alla Scala fin dal 2005, con una crescita complessiva del patrimonio di 12,2 milioni di euro.

Complessivamente nel 2020, a causa della sospensione dell'attività dovuta alla pandemia, sono stati realizzati solo 6 titoli di lirica, inclusa la serata speciale del 7 dicembre, per un totale di 28 rappresentazioni (nel 2019 i titoli erano stati 15 per 125 rappresentazioni), mentre i titoli di balletto realizzati sono stati 3 per 19 recite (nel 2019 erano 7 per 57 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito del primo bimestre dell'anno, sia come concerti straordinari in occasione della parziale riapertura del periodo estivo e autunnale, sono stati 25 (28 nel 2019). Complessivamente nel 2020 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 72, rispetto ad un totale di 210 del 2019. Anche l'attività in tournée è stata particolarmente penalizzata dagli effetti della pandemia, nel corso del 2020, infatti, sono state realizzate solo 4 recite di balletto e 3 concerti sinfonico-corali, per un totale di 7 aperture di sipario in tournée (23 nel 2019).

Il Valore della Produzione nel 2020 si attesta su 88,2 milioni di euro, con un complessivo decremento del 31,78% rispetto al 2019 (129,3 milioni di euro), a fronte di Costi della Produzione per 87,4 milioni di euro con un decremento del 30,44% (124,7 milioni nel 2019). L'entità delle variazioni registrate mostra, senza bisogno di ulteriori commenti, la dimensione dell'effetto che ha avuto la pandemia sui volumi produttivi della Fondazione.

I contributi da Fondatori si attestano nel 2020 a 67,1 milioni di euro, in diminuzione di 1,7 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2019 (68,9 milioni di euro). In particolare, i contributi da Fondatori di diritto (Stato, Comune e Regione) ammontano nel 2020 a 41,9 milioni di euro, con un decremento di 0,5 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2019 (42,4 milioni di euro), e derivano per 33,2 milioni di euro dallo Stato (-0,2 milioni rispetto al 2019), per 5,4 milioni di euro dal Comune di Milano (-0,3 milioni di euro rispetto al 2019) e per 3,3 milioni di euro dalla Regione Lombardia (in linea con il 2019).

I contributi dei Fondatori privati ammontano nel 2020 a 25,3 milioni di euro, con una diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto al 2019 (26,5 milioni di euro), determinata dal normale avvicendamento di alcuni Fondatori.

Il Margine di contribuzione artistica evidenzia una drastica contrazione rispetto a quello del 2019 (2,4 milioni di euro rispetto agli 11,4 dell'anno precedente). Tale riduzione, pari a 9 milioni di euro, dipende dalla cancellazione della maggior parte degli spettacoli inizialmente programmati per effetto della pandemia che ha avuto effetti sui ricavi di biglietteria (-27 milioni di euro), sulle altre voci di ricavo (sponsorizzazioni e riprese tv per complessivi -5,1 milioni di euro), sulle erogazioni liberali (-0,9 milioni di euro) e sugli abbonati sostenitori (-0,8 milioni di euro). A questa riduzione dei ricavi è corrisposta una altrettanto significativa diminuzione dei costi artistici variabili (11,4 milioni di euro), degli altri costi variabili (10,2 milioni di euro) e dei costi di allestimento (3,2 milioni di euro).

Il costo del personale complessivo, al netto dei costi per Tournée, Museo Teatrale e Accademia è risultato pari a 56,7 milioni di euro contro i 72,6 milioni di euro del 2019, con una riduzione di 15,9 milioni di euro.

Nonostante la ridotta attività dovuta alla nota situazione connessa al Covid-19, nel 2020 si registra ugualmente un positivo risultato derivante dai progetti di tournée (0,3 milioni di euro), grazie al progetto realizzato in Kuwait a gennaio e al tour di settembre con la *Messa da Requiem* nel Duomo di Milano, a Bergamo e a Brescia in memoria delle vittime della pandemia.

I costi di struttura nel 2020 ammontano a 9,4 milioni di euro, in diminuzione di 3,8 milioni di euro rispetto al 2019 (13,2 milioni di euro). Tale riduzione deriva da minori costi per gli affitti (grazie al contributo straordinario ricevuto a parziale copertura dei costi sostenuti per i canoni di locazione dell'ultimo trimestre del 2020 per l'emergenza Covid) e ad altri costi per servizi, la cui entità è stata ridotta in relazione alla sospensione delle attività (utenze, pulizie, servizio mensa, acquisti materiale di consumo ecc.). Inoltre, alcune attività straordinarie svolte dal Teatro hanno determinato un impatto economico complessivo di -0,7 milioni di euro per spese sostenute per fronteggiare l'emergenza Covid (messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione, esami clinici ecc.).

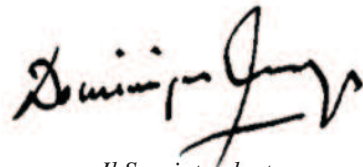
Nel 2020 l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri per il 23,4% (46,7% nel 2019) e da contributi da Fondatori non di diritto per il 28,7% (20,5% nel 2019), per un totale del 52,1% (67,2% nel 2019). I contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) si attestano al 47,9% (32,8% nel 2019). Anche in questo caso risulta evidente l'impatto della situazione pandemica sugli equilibri di bilancio per la Fondazione: mentre i contributi si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, i Ricavi propri hanno subito una drastica riduzione.

Lo stesso è avvenuto anche per l'attività del Museo Teatrale: nel 2020 i visitatori del Museo sono stati complessivamente 36.107 contro i 272.430 del 2019, registrando una riduzione

dell'87% e una perdita d'esercizio di 0,2 milioni di euro, a fronte di un risultato positivo nel 2019 di 1,4 milioni di euro.

In un anno in cui il Teatro ha dovuto misurarsi con una situazione di una gravità assolutamente inedita, il ruolo dei Fondatori, già strutturalmente fondamentale, è risultato ancora più determinante. In un contesto in cui la crisi pandemica ha colpito tutti, la concreta vicinanza dei nostri Fondatori pubblici e privati che, nonostante le difficoltà, ci hanno sostenuto, ha consentito di mantenere l'equilibrio di bilancio e un rapporto con il nostro Pubblico, salvaguardando l'occupazione e garantendo un reddito dignitoso ai nostri lavoratori e alle loro famiglie.

A tutti Voi Fondatori, sia "storici" o di più recente cooptazione, va quindi la gratitudine del Teatro alla Scala e mia personale.

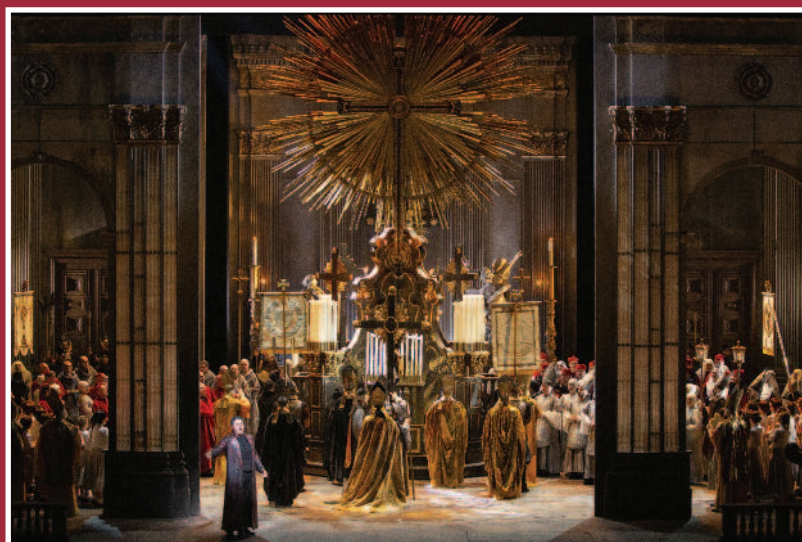
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dominique Meyer', with a stylized flourish at the end.

*Il Sovrintendente*  
Dominique Meyer





# Relazione sulla Gestione



*Tosca*

## PREMESSA

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile, vengono fornite le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettive. La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata, a corredo del bilancio d'esercizio, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Fondazione, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché all'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio.

L'anno 2020 appena trascorso è stato un anno di grande sfida per tutti. La pandemia da Covid 19 e la rapidità con cui si è diffusa in tutti i paesi del mondo ha prodotto una crisi sanitaria e socio-economica sia a livello locale, sia globale, che si è riflessa direttamente e indirettamente su tutte le organizzazioni sanitarie e su quelle economiche sia pubbliche che private.

Lo scenario nel quale opera la Fondazione, in particolare, è stato - e continua ad essere - caratterizzato dagli impatti causati dalla pandemia e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento imposte dalle Autorità amministrative e sanitarie.

A partire dal 22 febbraio 2020, data dell'ultimo spettacolo con presenza di pubblico senza limitazioni, le suddette misure restrittive non hanno permesso, e attualmente non permettono, di realizzare spettacoli alla presenza di pubblico. La provvisoria parziale ripresa dell'attività con la presenza di pubblico, nei mesi estivi e autunnali, è stata pesantemente condizionata dalle drastiche limitazioni dell'agibilità del Teatro, con la conseguente rilevante riduzione sia dei ricavi di biglietteria sia dei proventi connessi.

Le misure di contenimento poste in essere con i vari DPCM che si sono succeduti, hanno comportato, a fasi alterne, anche la chiusura al pubblico del Museo Teatrale con conseguente impatto negativo sui ricavi di biglietteria.

La Fondazione ha agito con determinazione e rapidità nell'assumere le decisioni necessarie a fronteggiare le ricadute economiche e finanziarie della pandemia.

*Tosca*



Il sostegno dei Fondatori sia pubblici che privati, quello degli sponsor e quello dei sostenitori della Fondazione, che non hanno fatto mancare il proprio contributo, ha permesso di porre in essere una strategia rivolta a contenere gli inevitabili riflessi economici in un settore particolarmente colpito come quello dello spettacolo.

Grazie alla solida struttura della Fondazione, le azioni di contenimento dei costi realizzate non hanno avuto alcun impatto negativo sull'occupazione, l'organico è stato mantenuto a pieno regime ed è stata prestata la massima attenzione

all'adozione di tutti gli strumenti per la tutela della salute e la prevenzione negli ambienti di lavoro.

La complessa attività e le azioni messe in atto per prevenire la diffusione del virus Covid 19 sono illustrate in dettaglio nel successivo apposito paragrafo.



*Tosca*

L'emergenza Covid-19 ha dato quindi inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che ha visto la Fondazione da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario. In tal senso, è stato definito un accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), con l'integrazione, da parte della Fondazione, del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione, pur nel rispetto dell'equilibrio economico della Fondazione ed in coerenza con le tempistiche di accesso a tale strumento previste dai decreti emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza tuttora in corso. Le integrazioni sono state erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione che sarà interamente assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) del rinnovo del Contratto Unico a totale compensazione.

Anche in un contesto caratterizzato, come detto, da importanti limitazioni all'attività realizzata, il Bilancio di Esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo che indica una corretta attuazione delle misure poste in essere dalla Fondazione, come si evince anche dal Margine Operativo Lordo che risulta positivo così come tutti i principali indici che verranno successivamente esaminati.

La presente relazione è stata predisposta facendo riferimento ai principi contabili nazionali, tenendo conto delle peculiarità, specificità e funzioni della Fondazione al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il risultato d'esercizio del 2020 presenta un utile di 368 migliaia di € rispetto a 2.367 migliaia di € del 2019. Il peggioramento del risultato 2020, come descritto precedentemente, è conseguente ad una stagione artistica che ha subito pesantemente le limitazioni imposte per la realizzazione degli spettacoli nel corso dell'anno.

Complessivamente nel 2020, a causa della sospensione dell'attività dovuta alla pandemia, sono stati realizzati solo 6 titoli di lirica, inclusa la serata speciale del 7 dicembre, per un totale di 28 rappresentazioni (nel 2019 i titoli erano stati 15 per 125 rappresentazioni), mentre i titoli di balletto realizzati sono stati 3 per 19 recite (nel 2019 erano 7 per 57 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito del primo bimestre dell'anno, sia come concer-



*Tosca*

ti straordinari in occasione della parziale riapertura del periodo estivo e autunnale, sono stati 25 (28 nel 2019). Complessivamente nel 2020 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 72, rispetto ad un totale di 210 del 2019. Anche l'attività in tournée è stata particolarmente penalizzata dagli effetti della pandemia, nel corso del 2020, infatti, sono state realizzate solo 4 recite di balletto e 3 concerti sinfonico-corali, per un totale di 7 aperture di sipario in tournée (23 nel 2019).

Il bilancio 2020 ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un complessivo decremento del valore della produzione del 31,78%, e un decremento dei costi della produzione del 30,44%.

In particolare, rispetto al precedente esercizio, si evidenziano le seguenti principali variazioni delle componenti di ricavi:

- ricavi di biglietteria - decremento del 76,03% (-26.980 migliaia di €);
- ricavi per pubblicità e similari - decremento del 45,27% (-4.241 migliaia di €).

A tale decremento è collegata una corrispondente variazione delle seguenti voci di costo:

- costi per servizi - decremento del 53,41% (-21.848 migliaia di €);
- costi per il personale - decremento del 21,54% (-15.198 migliaia di euro).

Sul fronte dei contributi pubblici, nel 2020 si evidenzia un leggero decremento del contributo complessivo da parte dallo Stato per 200 migliaia di € e del Comune di Milano per 333 migliaia di €, mentre quello della Regione Lombardia è in linea con il 2019.

I contributi da Fondatori non di diritto nel 2020 ammontano a 25.318 migliaia di €, con un decremento complessivo di 1.151 migliaia di € rispetto al 2019, dovuto al normale avvicendamento di alcuni Fondatori.

## **ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE**

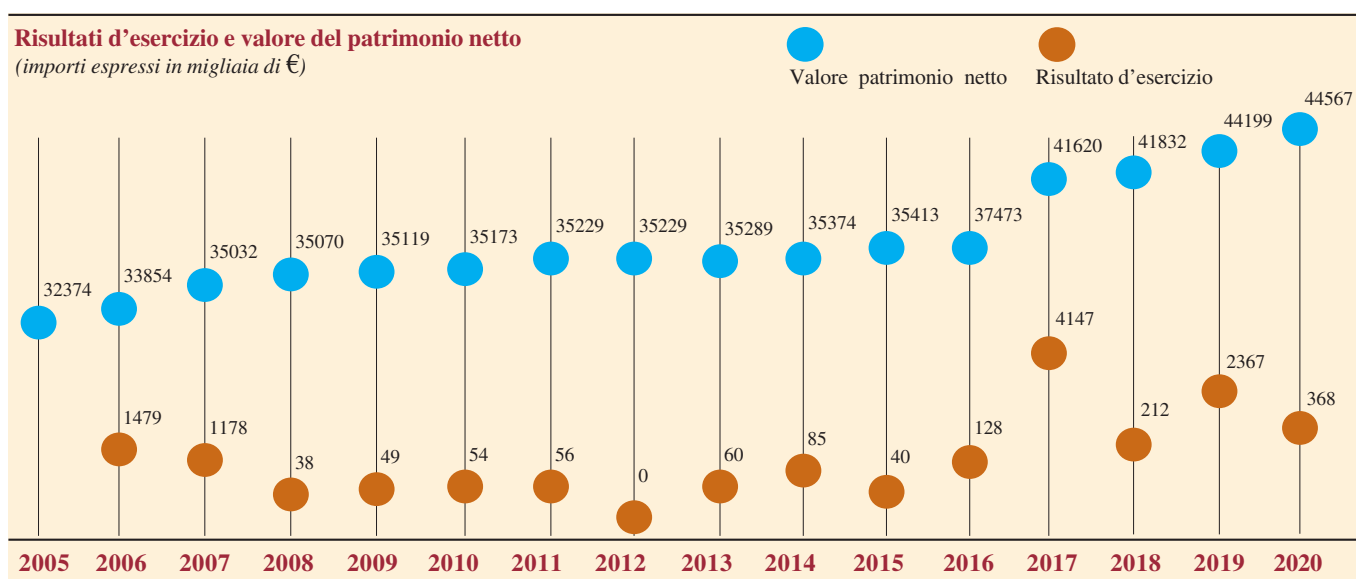
Come illustrato in premessa, anche il bilancio d'esercizio per l'anno 2020, nonostante la pandemia, è riuscito a mantenere il trend di risultati positivi che la Fondazione consegue a partire dal 2005 con un conseguente costante incremento del patrimonio complessivo della Fondazione.

L'esercizio 2020 chiude infatti con un risultato positivo di 368 migliaia di €.

A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.393 migliaia di € (886 migliaia di € nel 2019), accantonamenti al fondo rischi per 3.254 migliaia di € (391 migliaia di € nel 2019) e imposte dell'esercizio per 353 migliaia di € (685 migliaia di € nel 2019).

Si sottolinea che il positivo risultato dell'esercizio 2020 include la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro (Contratto "Scala") per il quadriennio 2017-2020. Parimenti compreso nel risultato d'esercizio è la parte variabile (*Premio di risultato*) del costo del personale, che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, il Patrimonio della Fondazione (ad esclusione del Patrimonio Indisponibile), grazie ai positivi risultati conseguiti, è passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 44.567 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2020, con un incremento di 12.193 migliaia di €, come evidenziato nel grafico che segue.



Di seguito si sintetizzano gli effetti economici più significativi registrati nell'esercizio 2020:

- un consistente decremento del livello dei "Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti", passati da 35.485 migliaia di € del 2019 a 8.505 migliaia di € nel 2020. Il decremento, rispetto all'anno precedente deriva, come ampiamente illustrato in premessa, principalmente dalla drastica riduzione della programmazione artistica del 2020 a causa della pandemia con la conseguente riduzione sia del numero degli spettacoli realizzati per lirica, concerti e balletti, sia del decremento dei ricavi medi a recita a causa della riduzione del numero di posti disponibili per il pubblico;
- il contributo complessivo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 33.370 migliaia di € del 2019 a 33.169 migliaia di € nel 2020 con un decremento complessivo di 201 migliaia di €;
- gli altri contributi assegnati alla gestione della Fondazione, registrano un decremento complessivo di 1.073 migliaia di € dovuto, principalmente, a minori contributi da parte di privati per 1.164 migliaia di €. La voce "Contributi alla Gestione" comprende anche l'importo riconosciuto a titolo di credito d'imposta 2020 per il credito fiscale del c.d. "bonus locazioni" relativo al periodo ottobre -dicembre 2020, pari a 411 migliaia di €;

- il costo complessivo del personale, al netto dei costi dei contratti professionali imputati alla voce costi per servizi, si attesta a 55.362 migliaia di euro (70.560 migliaia di euro nel 2019) con un decremento di 15.198 migliaia di €. Tale riduzione deriva principalmente dagli effetti dell'accordo sindacale siglato nel corso del 2020 che ha reso possibile il ricorso, con modalità e tempi diversificati, al FIS con la previsione di un'integrazione, a carico della Fondazione, fino a concorrenza dell'80% della retribuzione;
- la forzata riduzione della programmazione artistica del 2020 ha comportato un conseguente decremento della voce costi per servizi che è passata da 40.906 migliaia di € nel 2019 a 19.058 migliaia di € nel 2020 con una riduzione complessiva di 21.848 migliaia di €. Il decremento deriva, prevalentemente, dalle voci direttamente collegate alla produzione artistica: artisti scritturati per 10.791 migliaia di € e diritti d'autore per 1.453 migliaia di €. Tutte le altre voci di spesa per servizi hanno comunque registrato una consistente riduzione a causa delle forzate limitazioni all'attività.



Tosca

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che, sul piano gestionale, hanno caratterizzato l'esercizio 2020 rispetto ai due esercizi precedenti.

<b>Margine di contribuzione artistica</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	8.505	35.481	31.845
Abbonati sostenitori	105	973	897
Erogazioni liberali	1.362	2.220	3.032
Altri ricavi	6.354	11.436	9.977
<b>Totale ricavi artistici</b>	<b>16.327</b>	<b>50.110</b>	<b>45.752</b>
Costi artistici	-6.244	-17.599	-17.261
Costi variabili di allestimento	-1.771	-4.927	-5.251
Altri costi variabili	-5.903	-16.124	-14.111
<b>Totale costi artistici</b>	<b>-13.918</b>	<b>-38.650</b>	<b>-36.624</b>
<b>Margine di contribuzione artistica</b>	<b>2.409</b>	<b>11.460</b>	<b>9.128</b>

Il margine di contribuzione artistica evidenzia una contrazione rispetto a quello del 2019 (2,4 milioni di euro rispetto agli 11,4 dell'anno precedente). Tale riduzione, pari a 9 milioni di euro, dipende dalla cancellazione della maggior parte degli spettacoli inizialmente programmati per effetto della pandemia che ha causato una flessione nei ricavi di biglietteria (-27 milioni di euro), delle altre voci di ricavo (sponsorizzazioni e riprese tv per complessivi -5,1 milioni di euro), delle erogazioni liberali (-0,9 milioni di euro) e degli abbonati sostenitori (-0,8 milioni di euro). A questa riduzione dei ricavi è corrisposta una diminuzione dei costi artistici variabili (11,4 milioni di euro), degli altri costi variabili (10,2 milioni di euro) e dei costi di allestimento (3,2 milioni di euro), tutte legate allo stesso motivo. Nell'anno 2020 sono stati realizzati sei titoli d'opera in presenza di pubblico, dei quali due in forma di concerto ed altri due il cui numero di spettacoli previsti non è stato interamente rappresentato a causa della



chiusura del Teatro, oltre allo spettacolo inaugurale della stagione 2020-21 trasmesso il 7 dicembre in diretta televisiva ed in streaming. Gli spettacoli di balletto prodotti sono stati quattro di cui uno destinato alla sola messa in onda televisiva.

È proseguita l'attività di promozione culturale che ha continuato a garantire l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani e lavoratori, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006.

Il contributo complessivo dello Stato per il 2020 si attesta a 33.170 migliaia di €, con un decremento di 201 migliaia di € rispetto al Consuntivo 2019.

In questo contesto va sottolineato come lo Stato non abbia condizionato l'erogazione del contributo alla minore attività realizzata a causa delle chiusure dovute alla pandemia, ma abbia confermato il contributo FUS alle Fondazioni liriche sulla base dell'attività realizzata nel triennio precedente, garantendo il sostegno necessario alla sopravvivenza delle Fondazioni stesse.

Nel dettaglio, di seguito sono illustrati i fattori che hanno determinato il risultato finale e le relative variazioni positive o negative rispetto all'esercizio precedente:

- la quota ordinaria a valere sul FUS è stata determinata in 29.187 migliaia di €, con un decremento di 159 migliaia di € rispetto al 2019 (29.346 migliaia di €);
- la quota aggiuntiva FUS (ex Legge 388/00) destinata a tutte le Fondazioni è risultata pari a 298 migliaia di €, sostanzialmente in linea con il 2019 (299 migliaia di €);
- il contributo a valere sui fondi di cui alla Legge 388/2000 destinati alla Scala e all'Opera di Roma è stato definito in 1.352 migliaia di €, in linea con il 2019;
- la quota di competenza del Teatro alla Scala a valere sul fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui alla Legge 232/2016 (Legge di stabilità 2017), ripartito sulla base delle modalità indicate dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali con decreto 3 marzo 2017, è stata determinata in 1.484 migliaia di €, in aumento di 4 migliaia di € rispetto al 2019 (1.480 migliaia di €);

- infine, si segnala un'integrazione al FUS ordinario intervenuta in chiusura d'esercizio, relativa ad ulteriori disponibilità di risorse provenienti dall'anno finanziario 2019 riallocate dal Ministero, assegnate al Teatro alla Scala nella misura di 848 migliaia di €.



*Roméo et Juliette*

Il contributo annuale alla gestione del Comune di Milano ammonta a 5.372 migliaia di €, in diminuzione di 333 migliaia di € rispetto al Consuntivo 2019. Tale variazione è determinata dalla forte riduzione della quota di contributo corrispondente al controvalore dei biglietti originariamente nella disponibilità del Comune, a causa della mancata vendita degli stessi a seguito della prolungata chiusura del Teatro.

Il contributo annuale alla gestione della Regione Lombardia, è pari a 3.308 migliaia di euro, in linea con il Consuntivo 2019.

I contributi dei Fondatori non di diritto, come anticipato, ammontano a 25.318 migliaia di

€. Si sottolinea che, nonostante la crisi causata dalla pandemia e dai conseguenti provvedimenti normativi di limitazione delle attività economiche, quasi tutti i Fondatori hanno confermato anche per il 2020 il sostegno alla Fondazione.

Complessivamente, la voce dei contributi da Fondatori non di diritto registra una riduzione di 1.151 migliaia di €, determinata dal normale avvicendamento di alcuni Fondatori, in particolare:

- mancato rinnovo dei Fondatori Sostenitori Bracco Imaging e Dolce e Gabbana;
- rinuncia di Mapei a mantenere un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, pur confermando l'impegno di Fondatore sostenitore;
- ingresso di Edison Spa in qualità di Fondatore sostenitore;
- ingresso di Allianz in Consiglio di Amministrazione con incremento della propria quota di contribuzione.

A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno nel 2020 e al nuovo Fondatore Edison, va il ringraziamento per il fondamentale apporto alla Fondazione, che ha consentito il necessario mantenimento dell'equilibrio economico nell'esercizio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 111.803 migliaia di € (111.435 migliaia di € al 31 dicembre 2019).

Nell'esercizio 2020 il Margine Operativo Lordo è positivo per 5.433 migliaia di € (nel 2019 Margine Operativo Lordo positivo per 4.665 migliaia di €).



<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>2020</b>		<b>2019</b>	
		%		%
VALORE DELLA PRODUZIONE	88.234	100	129.334	100
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(1.825)	(2,07)	(4.510)	(3,49)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(21.411)	(24,27)	(43.698)	(33,78)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(4.203)	(4,76)	(5.901)	(4,56)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>60.785</b>	<b>68,89</b>	<b>75.225</b>	<b>58,16</b>
COSTI PER IL PERSONALE	(55.362)	(62,74)	(70.560)	(54,56)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.433</b>	<b>6,16</b>	<b>4.665</b>	<b>3,60</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.393)	(1,58)	(886)	(0,69)
ACCANTONAMENTI	(3.254)	(3,69)	(391)	(0,30)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>786</b>	<b>0,89</b>	<b>3.388</b>	<b>2,62</b>
PROVENTI FINANZIARI	3	0,01	3	0,01
ONERI FINANZIARI	(67)	(0,08)	(339)	(0,26)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>722</b>	<b>0,82</b>	<b>3.052</b>	<b>2,36</b>
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(354)	(0,40)	(685)	(0,53)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>368</b>	<b>0,42</b>	<b>2.367</b>	<b>1,83</b>

Il “*Valore della produzione*” passa da 129.334 migliaia di € del 2019 a 88.234 migliaia di € del 2020, con un decremento di 41.100 migliaia di €, in riduzione del 31,78%. Tale decremento è il risultato della sommatoria di una drastica riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 35.245 migliaia di €, dovuto alla limitata programmazione artistica, di una riduzione degli altri ricavi e proventi per 4.581 migliaia di € imputabili principalmente all’effetto trainante della limitata attività e di un decremento complessivo di 1.274 migliaia di € dei contributi alla gestione già illustrato in precedenza.

I “*Costi della Produzione*”, ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, nel 2020 ammontano a 82.803 migliaia di €, contro 124.668 migliaia di € del 2019, con un decremento del 33,58%.

Il Risultato Operativo nel 2020 risulta positivo per 786 migliaia di € (3.388 migliaia di € nel 2019) ed è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.393 migliaia di € (886 migliaia di € nel 2019) e da accantonamenti in misura pari a 3.245 migliaia di € (391 migliaia di € nel 2019).

*Roméo et Juliette*



I seguenti prospetti riassumono i risultati economici della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sono redatti sulla base dello schema riclassificato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Confindustria al fine di evidenziare i principali indici di bilancio:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> <i>(importi espressi in €)</i>	<b>Voci del Conto Economico Civile</b>	<b>al 31.12.2020</b>
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	15.364.799 €
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	- €
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	72.869.509 €
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>A (al netto dei componenti straordinari)</b>	<b>88.234.308 €</b>
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	25.086.378 €
Costi del personale (Cp)	B9	55.362.040 €
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari)	2.353.482 €
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)</b>	<b>B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)</b>	<b>82.801.900 €</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)</b>	<b>5.432.408 €</b>
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	4.646.866 €
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>VP – (CP+ B10 + B12 + B13)</b>	<b>785.542 €</b>
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	- 63.488 €
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>(MON) +/- C</b>	<b>722.054 €</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	- €
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari</b>	<b>722.054 €</b>
Imposte sul reddito	20	353.607 €
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>21</b>	<b>368.477 €</b>

<b>MARGINI INTERMEDI</b>	<b>Classi o voci del conto economico civile</b>	<b>al 31.12.2020</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)</b>	<b>5.432.408 €</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>VP – (CP+ B10 + B12 + B13)</b>	<b>785.542 €</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>MON +/- C</b>	<b>722.054 €</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>MON +/- C +/- D +/- componenti straordinari</b>	<b>722.054 €</b>

Nel 2020, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Fondatori non di diritto e Sponsorizzazioni per il 52,10% (nel 2019 il 67,23%) e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 47,90% (nel 2019 il 32,77%). Si evidenzia una variazione nel rapporto tra risorse pubbliche e risorse proprie a favore delle prime, quale naturale conseguenza della rilevante riduzione dei Ricavi propri dovuta alla forzata riduzione dell'attività. Permane, in ogni caso, la prevalenza delle Entrate proprie e quelle derivanti dall'attività di fundraising rispetto al finanziamento pubblico dei Fondatori di diritto.

La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.

<b>STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	50.243	48.076
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DISPONIBILI</b>	<b>50.243</b>	<b>48.076</b>
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	54.780	15.288
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI	(86.323)	(59.289)
FONDI ALTRI RISCHI E ONERI	(9.828)	(6.635)
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>8.872</b>	<b>2.560</b>
TFR	(5.945)	(6.455)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTO TFR</b>	<b>2.927</b>	<b>(9.015)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>44.566</b>	<b>44.198</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(41.638)</b>	<b>(53.213)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.927</b>	<b>(9.015)</b>

La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente peraltro la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi.

### **ELENCO DELLE INIZIATIVE E DELLE MISURE DI IGIENE ADOTTATE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS COVID-19**

Il 31 dicembre 2019 la Commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. Il 9 gennaio 2020, il CDC (Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha riferito che era stato identificato un nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) come agente causale della malattia respiratoria poi denominata Covid-19. La Cina ha reso immediatamente pubblica la sequenza genomica che ha permesso la realizzazione di un test diagnostico in modo tempestivo.

Il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC), come sancito nel Regolamento sanitario internazionale (International Health Regulations, IHR, 2005).

Il primo caso autoctono italiano veniva segnalato il 20 febbraio 2020 in un paziente italiano ricoverato presso l'ospedale di Codogno. Da quel momento i casi nel nostro paese sono cresciuti in modo esponenziale. L'OMS ha dichiarato lo stato di pandemia l'11 marzo 2020.



A seguito di questo caso, in data 21 febbraio 2020, è stata emessa l'Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto *Misure di sorveglianza sanitaria da adottare nei comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo, San Fiorano (c.d. Zona Rossa) atte a prevenire il rischio di diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19.*

Il giorno 22 febbraio, a seguito di tale ordinanza, veniva convocato e costituito un Tavolo di lavoro Permanente per la gestione dell'Emergenza Coronavirus.

Nel primo pomeriggio di domenica 23 febbraio, in relazione all'evolversi della diffusione del Coronavirus, a seguito di una conference call con i componenti del Tavolo di Lavoro, veniva deciso dalla Direzione del Teatro di sospendere a titolo cautelativo le rappresentazioni in attesa delle disposizioni delle autorità competenti.

In conformità alle disposizioni impartite dalle autorità sanitarie competenti venivano quindi adottate le misure di prevenzione e protezione dei dipendenti quali:

- limitazione delle attività del teatro a quelle strettamente indispensabili per la gestione dell'emergenza e per garantire la sicurezza degli immobili;
- verifica dei dipendenti residenti in zone a rischio; estesa anche a tutte le ditte esterne con accesso al Teatro;
- adozione della modalità di lavoro "agile" per tutto il personale in grado di utilizzare tale modalità;
- fornitura a tutto il personale presente ed operativo in teatro dei dispositivi di igiene e protezione previsti: mascherine chirurgiche e FFP2, gel per la sanificazione delle mani;
- definizione di un protocollo di sanificazione per gli ambienti;
- definizione di un protocollo di funzionamento degli impianti di condizionamento per garantire il totale ricambio di aria senza ricircolo;
- attivazione del servizio di controllo della temperatura corporea in corrispondenza degli accessi di tutte le sedi;

- affissione in tutte le sedi di idonee informative rivolte a tutto il personale presente con il richiamo alle regole da seguire ed alle misure da adottare per l'accesso e la presenza al lavoro nelle sedi.

Il giorno 26 febbraio 2020 veniva disposta la sospensione di tutte le attività del Teatro, inizialmente limitata ai giorni successivi, ma poi proseguita per tutto il periodo di lockdown, mantenendo operative solo le funzioni di direzione strettamente connesse alla gestione dell'emergenza in corso ed a quelle operabili in regime di Lavoro Agile (o Smart Working), nonché i servizi essenziali (Portineria e Presidio di Vigilanza).

Venivano altresì predisposte specifiche procedure, diffuse a tutte le ditte esterne ed ai professionisti, per informarli delle regole da seguire e delle dichiarazioni da compilare per consentire l'accesso alle sedi.

Il 10 giugno 2020 il Comitato Permanente costituito con le rappresentanze sindacali ratificava e condivideva il "Protocollo Sanitario per l'Emergenza COVID-19", redatto in conformità al "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il Contrasto e Contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" siglato tra le Parti Sociali e il Governo il 24 aprile 2020 e allegato al DPCM dell'11 giugno 2020.

Parte integrante del "PROTOCOLLO" era il Percorso Sanitario definito dal Medico Competente per definire le attività da attivare da parte del servizio sanitario e dell'infermeria per impedire la diffusione del contagio all'interno del Teatro e delle sue sedi.

Allo scopo di valutare la circolazione del virus tra i dipendenti della Fondazione Teatro alla Scala, tra la fine di giugno e la prima metà di luglio veniva avviata, in collaborazione con l'Ospedale Sacco, una indagine di screening attraverso esame sierologico per la ricerca delle immunoglobuline anti COVID, che andava ad integrare il percorso di sorveglianza sanitaria già attuato.

Il 18 giugno 2020, con comunicato a tutti i dipendenti a firma del Direttore Generale, veniva comunicato il termine della sospensione delle attività del Teatro. Pertanto le attività potevano riprendere gradualmente con le modalità previste dal Protocollo COVID-19 vigente.

Il 20 giugno 2020 veniva riaperto al pubblico il Museo Teatrale della Scala, con l'adozione di tutte le misure di distanziamento e protezione di dipendenti e visitatori definite dal Protocollo Sanitario.

A partire da lunedì 29 giugno riprendeva l'attività tecnica di Palcoscenico, Laboratori ex-Ansaldo e Depositi, organizzata secondo i criteri di turnazione e rarefazione della presenza definiti dalle misure anti-diffusione del contagio contenute nel Protocollo Sanitario.

Nel mese di luglio avveniva una prima parziale ripresa dell'attività artistica con quattro concerti previsti tra il 6 e il 15 luglio 2020 alla presenza di un numero massimo di circa 600 spettatori, in applicazione delle disposizioni contenute nelle ordinanze regionali.

In vista della ripresa delle attività dopo la pausa estiva, a fine agosto venivano sottoposti a tampone molecolare gli Artisti di Coro, i componenti del Corpo di Ballo e i Professori dell'Orchestra.

Nella seduta del Comitato Permanente del 15 settembre 2020 veniva condiviso il "Protocollo Sanitario per l'Emergenza COVID-19", nel quale venivano aggiornate le regole definite dal

Protocollo rev.18 per la prima ripresa dell'attività artistica a partire dal settembre 2020.

Veniva quindi redatto un Documento, quale Addendum al Protocollo Sanitario del Teatro alla Scala, denominato "REGOLE E COMPORTAMENTI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ ARTISTICA DAL 15 OTTOBRE – FASE 3", sulla base del quale sono state definite una serie di misure aggiuntive anti-contagio, tra cui per esempio:

- Test molecolari e rapidi antigenici per tutto il personale delle masse artistiche appartenente al c.d. Gruppo Rosso;
- Test diagnostici di follow up periodici per alcune categorie di lavoratori più a rischio.

L'attività di screening effettuata sulle masse artistiche ha portato, nel secondo ciclo bisettimanale di tamponi svolti nella settimana 19-25 ottobre 2020, al riscontro di un focolaio di contagio COVID-19 nel Coro e di altri casi COVID-19 nell'orchestra; pertanto l'ATS della Città Metropolitana di Milano ha disposto la messa in quarantena delle masse artistiche di Coro e Orchestra.

Nella seduta del Comitato Permanente del 23 novembre 2020 venivano condivise le modalità di rientro e di ripresa delle attività artistiche previste per il mese di dicembre 2020. Veniva pertanto definito un Protocollo di sorveglianza sanitaria contenente indicazioni operative per la programmazione degli accertamenti valido per dicembre 2020.

Le attività di screening di tipo sanitario (tamponi molecolari, test rapidi antigenici) al personale del Gruppo Rosso sono state intensificate e sono proseguite per tutto il mese di dicembre.

Dati in sintesi delle misure adottate nel corso del 2020:

- |                                       |              |
|---------------------------------------|--------------|
| • Mascherine Chirurgiche distribuite: | 32.000 unità |
| • Mascherine FFP2 distribuite         | 20.000 unità |
| • Test Sierologici effettuati:        | 500 test     |
| • Tamponi molecolari eseguiti:        | 1.600 test   |
| • Test Antigenici Rapidi eseguiti:    | 2.500 test   |



*Sylvia*

## PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

### Stagione Lirico-Sinfonica

La Stagione d'Opera 2019/2020 del Teatro alla Scala confermava l'intenzione di valorizzare il patrimonio musicale del melodramma italiano, affiancando ai grandi titoli di Verdi e Puccini l'approfondimento del repertorio dal Belcanto al cosiddetto Verismo, fino a giungere alle avanguardie storiche, mostrando in parallelo una sensibilità particolare per le opere che sarebbero state eseguite per la prima volta sul palcoscenico della Scala. Ugualmente si evidenziava l'impegno sul repertorio internazionale, segnando il ritorno sia dell'opera francese sia di un titolo wagneriano, e sviluppando importanti progetti dedicati al Barocco e alla musica del nostro tempo. L'anno solare 2020 prevedeva la messa in scena di sedici titoli inclusa l'opera di apertura della Stagione 2020/2021; di questi, dieci erano



Sylvia

di compositori italiani e undici in lingua italiana. Erano state programmate undici nuove produzioni, tre riprese di produzioni scaligere e due produzioni provenienti da altri teatri, una delle quali nuova per Milano.

Dal panorama dei registi presenti nella Stagione originariamente programmata emergeva con chiarezza il disegno di individuare una via italiana alla messinscena, contemporanea ma sempre rispettosa degli elementi narrativi del libretto e delle intenzioni poetiche del compositore. La Scala avrebbe avuto una squadra di grandi registi attivi in campo cinematografico oltre che teatrale: Davide Livermore e Roberto Andò – con produzioni

effettivamente allestite, anche se, nel caso di *Il turco in Italia*, solo una recita ha avuto luogo –, Mario Martone e il premio Oscar Gabriele Salvatores, cui si aggiungono Damiano Michieletto – ormai accettato nel novero dei classici, che avrebbe firmato due spettacoli –, e le riprese di allestimenti storici di Liliana Cavani e Luca Ronconi. Tra i registi esteri, il pubblico scaligero ha potuto assistere solo ad alcune rappresentazione de *Il trovatore* nella regia di Alvis Hermanis – spettacolo realizzato in coproduzione con il Festival di Salisburgo – prima della chiusura disposta per effetto della situazione sanitaria. La stagione contava sul sempre apprezzato Robert Carsen, mentre alla ripresa del *Tannhäuser* di Carlus Padrissa per la Fura dels Baus si sarebbe aggiunto il nuovo spettacolo di Àlex Ollé per Italo Montemezzi, *L'amore dei tre re*. Era in programma anche un nuovo spettacolo di Matthias Hartmann, *Pelléas et Mélisande*, regista già direttore del Burgtheater. .

Non è stato possibile portare in scena la *Salome* di Richard Strauss diretta dal Direttore Musicale Riccardo Chailly. Altro direttore previsto era il Maestro Zubin Mehta, a cui erano affidate tre produzioni operistiche – *La traviata* di Verdi e il dittico *Erwartung / Intolleranza 1960*, rispettivamente di Schönberg e Nono – e concerti sinfonici e sinfonico-corali. Entram-



bi il Maestro Chailly e il Maestro Mehta sono stati al centro della riprogrammazione autunnale: il Direttore Musicale ha infatti diretto la *Messa da Requiem* di Verdi – evento di riapertura del Teatro dopo il primo lockdown in un ciclo di tre esecuzioni in luoghi sacri, segno di impegno civile e profonda spiritualità con cui il Teatro e il Maestro Chailly hanno voluto affrontare questo tempo – e la Nona Sinfonia di Beethoven, oltre a quattro rappresentazioni di *Aida* in forma di concerto, mentre il Maestro Mehta ha diretto cinque rappresentazioni de *La traviata* in forma di concerto, più un concerto sinfonico e uno sinfonico-corale.

Nei primi due mesi del 2020 hanno comunque avuto luogo le produzioni operistiche previste – oltre alle ultime recite dell’opera inaugurale – che contavano sulla presenza sul podio di Lorenzo Viotti (con un titolo dal grande repertorio dell’Ottocento francese, *Roméo et Juliette* di Gounod), Diego Fasolis (al servizio di Rossini con la sua esperienza nel teatro musicale tra Sette e Ottocento) e Nicola Luisotti (con *Il trovatore*).

Anche la presenza di Daniele Gatti, direttore di *Pelléas et Mélisande*, era estremamente attesa dal pubblico milanese; quest’ultimo ha tuttavia dovuto rinunciare alla presenza dell’amato direttore conterraneo. Lo stesso è stato per Carlo Rizzi, a cui era stato affidato l’incarico di proseguire il percorso nel Verismo insieme a Daniel Oren, ormai alla sua seconda apparizione scaligera. Anche Paolo Carignani era atteso al Piermarini, prima alla testa dei complessi dell’Accademia con *Un viaggio a Reims* nello storico allestimento di Luca Ronconi, poi alla guida dell’orchestra scaligera con la ripresa de *La bohème* zeffirelliana, mentre il progetto barocco – *Agrippina* di Händel – avrebbe dovuto trovare un interprete ideale in Gianluca Capuano. Due titoli, uno tedesco e uno italiano, erano originariamente affidati alla bacchetta esperta di Ádám Fischer.

Una riflessione a parte merita anche l’elenco dei cantanti, che colloca la Scala in prima linea tra i teatri internazionali. Tra le voci femminili, il pubblico scaligero ha potuto assistere alle performance di Anna Netrebko, Diana Damrau, Sonya Yoncheva, Liudmyla Monastyrskya, Violeta Urmana, oltre ad artiste alla cui crescita la Scala ha contribuito come Saioa Hernán-



dez, Rosa Feola, mentre la situazione sanitaria non ha permesso ad artisti del calibro di Patricia Petibon e Federica Lombardi di prendere parte ai progetti originariamente affidati loro. Nel repertorio tedesco spiccavano i nomi di Krassimira Stoyanova, Malin Byström, Dorothea Röschmann e Camilla Nylund. Sul fronte delle voci maschili tra i tenori c'erano Vittorio Grigolo, Roberto Alagna, Francesco Meli, Fabio Sartori, Giorgio Berrugi e Peter Seiffert, mentre le voci gravi includevano i baritoni Plácido Domingo, Leo Nucci, Luca Salsi, Michael Volle, Mattia Olivieri e i bassi Ferruccio Furlanetto, Roberto Tagliavini e Alex Esposito. Solo alcuni di loro hanno potuto trovare spazio nella programmazione effettivamente andata in scena, mentre altri non hanno potuto prendere parte ai progetti calendarizzati per le ragioni legate alla pandemia.

L'evolversi della situazione sanitaria nel corso dell'anno e il variare delle norme e disposizioni messe in atto al fine di contenere e contrastare il diffondersi della pandemia ha spinto il Teatro a rivedere la programmazione originariamente calendarizzata per l'autunno 2020, annullando spettacoli e attività incompatibili con la normativa vigente. Sono stati dunque programmati, per i mesi di settembre e ottobre, *La traviata* e *Aida* – titoli d'opera di repertorio ma in forma di concerto-.

Stimando possibile l'allestimento di produzioni operistiche in forma scenica per gli ultimi mesi dell'anno, erano state programmate la ripresa de *La bohème* di Zeffirelli, diretta da Paolo Carignani e adattata alle nuove esigenze di sicurezza da Marco Gandini, e la nuova produzione di *Lucia di Lammermoor*, che avrebbe dovuto inaugurare la stagione 2020/2021: il capolavoro donizettiano sarebbe stato diretto dal Direttore Musicale Riccardo Chailly e interpretato nel principale ruolo femminile dal soprano Lisette Oropesa, e nella parte di Edgardo dal tenore Juan Diego Flórez. La nuova produzione – regia, scene e costumi – avrebbe dovuto essere firmata da Yannis Kokkos.

Se da un lato i mesi di settembre e le prime settimane di ottobre hanno confermato l'attività artistica, con l'aggravarsi della situazione sanitaria il nuovo quadro di fine ottobre/inizio novembre ha imposto di rinunciare ai due progetti di opera in forma scenica previsti per i mesi di novembre e dicembre – appunto *La bohème* e *Lucia di Lammermoor*.

Di seguito una descrizione dei titoli d'opera effettivamente andati in scena nell'anno solare 2020.

### **Nuove produzioni Teatro alla Scala**

#### **Tosca** - dal 2 gennaio 2020

Con la nuova produzione di *Tosca* nell'edizione critica di Roger Parker per Ricordi il Direttore Musicale Riccardo Chailly continua il percorso di presentazione delle opere di Giacomo Puccini alla luce delle ricerche musicologiche più recenti, con cui ha già riportato alla Scala *Turandot*, *La fanciulla del West*, *Madama Butterfly* e *Manon Lescaut*. Se nel corso dei decenni l'opera di Gioachino Rossini e Giuseppe Verdi è stata ripensata grazie alle edizioni critiche e all'esame delle varianti, i capolavori di Giacomo Puccini sono stati finora presentati in versioni che recavano spesso inconsapevolmente le incrostazioni della tradizione. Da qui l'im-



portanza della proposta: ma questa *Tosca* inaugurale è stata innanzitutto una festa della musica, grazie anche alle voci superbe di Anna Netrebko, Francesco Meli e Luca Salsi, e del teatro con il ritorno del regista Davide Livermore, già applauditissimo per *Attila* il 7 dicembre 2018.

#### **Il turco in Italia** - dal 22 febbraio 2020

Dopo le recenti riproposte de *La gazza ladra* e *La Cenerentola*, il Teatro alla Scala ha prodotto un nuovo allestimento del capolavoro comico di Rossini che qui nacque nel 1914 e venne rappresentato grazie all'allestimento storico del 1955 con Maria Callas. L'allestimento era affidato a Roberto Andò, intellettuale e regista di cinema, opera e prosa, e premiato narratore. Sul podio Diego Fasolis e in scena alcuni dei giovani belcantisti più applauditi alla Scala negli ultimi anni: Rosa Feola, Alex Esposito, Edgardo Rocha e Mattia Olivieri.

#### **Nuove produzioni per Milano provenienti da altri Teatri**

##### **Il trovatore** - dal 6 febbraio 2020

La lettura di Alvis Hermanis che nel 2014 a Salisburgo aveva ambientato *Il trovatore* in un museo aveva colpito per la capacità di annullare improvvisamente le distanze e lasciar erompere il dramma in scene di grande potenza visionaria. Lo spettacolo è stato ripreso alla Scala con la direzione di Nicola Luisotti e con un cast appassionante che include Liudmyla Monastyrskya, Francesco Meli, Violeta Urmana e Massimo Cavalletti.

#### **Riprese**

##### **Roméo et Juliette** - dal 15 gennaio 2020

Lorenzo Viotti, astro emergente della direzione d'orchestra in campo operistico e sinfonico,

ha debuttato alla Scala con un'opera francese (la sua lingua madre) e un cast straordinario che comprende Diana Damrau, Vittorio Grigolo, Sara Mingardo, Mattia Olivieri e Nicolas Testé. L'allestimento di Bartlett Sher era già stato apprezzato alla Scala nel 2011.

*Per quanto riguarda la ridefinizione della programmazione artistica di spettacoli d'opera per i mesi da settembre a dicembre 2020, si veda l'apposita sezione "Stagione Autunnale 2020 – riprogrammazione".*

### **Stagione Concertistica**

Evento saliente del panorama sinfonico di tutte le principali stagioni internazionali avrebbe dovuto essere la celebrazione del 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven nel 2020. Riccardo Chailly, che con il Gewandhaus di Lipsia ha eseguito e inciso una delle più importanti integrali beethoveniane degli ultimi decenni, aveva proposto alla Scala il ciclo delle Sinfonie, distribuito tra le stagioni Sinfonica e Filarmonica. Già nell'anno solare 2019 per l'apertura della Stagione Sinfonica 2019/2020 (26, 28, 29 settembre) la Filarmonica della Scala aveva eseguito la *Sinfonia n. 4* del compositore di Bonn accostandola alla *Sinfonia n. 4* di Gustav Mahler, solista Christiane Karg. A gennaio 2020 (7, 9, 10) la Filarmonica della Scala, è stata invece impegnata sotto la guida di Gianandrea Noseda con la Suite *Pelléas et Mélisande* di Gabriel Fauré, il 'Divertimento' dal balletto *Le baiser de la fée* di Igor Stravinskij e la *Sinfonia n. 3* di Camille Saint-Saëns. Sempre a gennaio (16, 17, 19) il Direttore Musicale Riccardo Chailly ha ripreso il *fil rouge* beethoveniano con un denso programma con l'ouverture *Egmont*, la *Sinfonia n. 8* e la *Sinfonia n. 5*. A febbraio (10, 11, 14) la Filarmonica ha eseguito la *Sinfonia n. 5* di Bruckner sotto la guida di Eliahu Inbal.

Con il manifestarsi dell'emergenza sanitaria a partire dall'ultima decade di febbraio, non hanno potuto avere luogo i concerti originariamente previsti. Il Teatro ha dunque dovuto cancellare l'ospitalità di grande direttori internazionali quali: Zubin Mehta, che avrebbe dovuto guidare Coro e Orchestra della Scala, insieme al Coro di Voci Bianche, nella *Sinfonia n. 3* di Gustav Mahler con Daniela Sindram; Iván Fischer, in programma con la Filarmonica della Scala per l'esecuzione de l'Ouverture dalla *Zauberflöte*, la *Sinfonia n. 39* di Mozart e il *Concerto per orchestra* di Bartók; Riccardo Chailly che, con l'Orchestra della Scala e il Coro preparato da Bruno Casoni, avrebbe dovuto proporre la *Sinfonia n. 9* di Beethoven (solisti Hanna-Elisabeth Müller, Claudia Huckle, Michael Koenig e Vitalij Kowaljow) accostata alla *Sonata tritematica* su testi di Lucrezio composta da suo padre, Luciano Chailly; Myung-Whun Chung, in programma con i complessi scaligeri per l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Gioachino Rossini (solisti Rosa Feola, Veronica Simeoni, René Barbera e Roberto Tagliavini).

### **Concerti straordinari**

La serie dei *Concerti straordinari* ha previsto nell'anno solare 2020 grandi appuntamenti a cominciare dal 22 gennaio 2020, con il ritorno di Riccardo Muti alla guida della Chicago



Symphony Orchestra; sui leggii l'ouverture da *Der fliegende Holländer* di Richard Wagner, *Mathis der Maler* di Paul Hindemith e la *Sinfonia n. 3* di Sergej Prokof'ev.

Non hanno invece potuto avere luogo gli importanti recital pianistici programmati il 24 febbraio con Maurizio Pollini – ma quest'ultimo ha comunque potuto tenere la consueta lezione-concerto per i giovani studenti milanesi – e il 15 aprile con Lang Lang e le *Variazioni Goldberg* di Johann Sebastian Bach. Ugualmente sono stati annullati il concerto originariamente previsto il 7 giugno dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala insieme con i Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala. Anche la preziosa serata prevista per il 15 luglio, con Zubin Mehta alla guida dell'Orchestra della Scala e del Coro sempre preparato da Bruno Casoni, è stata cancellata per ragioni conseguenti alla situazione sanitaria.

Annullata anche l'ospitalità originariamente prevista per il 23 marzo 2020 della Budapest Festival Orchestra diretta da Iván Fischer e quella della Sächsische Staatskapelle Dresden, calendarizzata per il 6 e 7 settembre e diretta da Christian Thielemann.

### **Recital di canto**

Nomi prestigiosi erano previsti per la Stagione dei Recital di canto, affidata ad artisti che hanno raccolto al Piermarini calorosi successi personali. Tuttavia, dopo l'apertura il 3 dicembre 2019 con il baritono Matthias Goerne, accompagnato al pianoforte da Leif Ove Andsnes, la situazione sanitaria non ne ha permesso il regolare svolgimento. Infatti, se da un lato il recital originariamente previsto il 26 gennaio con il basso Erwin Schrott è stato posticipato a ottobre per ragioni di salute dell'artista stesso, i successivi appuntamenti sono stati cancellati dalle norme emesse in connessione alla grave pandemia, proprio a partire dal recital di Aleksandra Kurzak che avrebbe dovuto avere luogo nella serata del 23 febbraio, giorno simbolo dell'inizio delle progressive riduzioni e chiusure delle attività dell'intero paese. Annullati anche gli altri recital programmati i mesi di marzo e aprile, vale a dire quello con il mezzosoprano Ekaterina Semenchuk e con il controtenore Bejun Mehta, più il recital straordinario con il tenore Marcelo Álvarez.

Per il 27 ottobre l'atteso ritorno del soprano Marina Rebeka (anticipato al 20 ottobre) con musiche di Rachmaninov, Bellini e Verdi, ha potuto aver luogo con un pubblico ridotto. Mentre è stato necessario cancellare il recital di Anna Netrebko del 15 novembre a causa della pandemia, il concerto del 9 novembre con il soprano Sabine Devieilhe, accompagnata al pianoforte da Alexandre Tharaud, è stato posticipato al 14 dicembre in streaming – in programma musiche di Debussy, Poulenc, Fauré, Ravel.

### Concerti benefici

Dopo il successo del concerto a favore della Croce Rossa Italiana del 6 ottobre 2019, nel quale Riccardo Chailly aveva diretto la Lucerne Festival Orchestra con musiche di Sergej Rachmaninov (il *Concerto n. 3 in re min.* per pianoforte e orchestra, solista Alexander Malofeev, e la *Sinfonia n. 3 in la min.*) la situazione sanitaria non ha permesso lo svolgimento del concerto che il Maestro Chailly avrebbe dovuto dirigere, sempre per la Croce Rossa il 30 marzo 2020 con musiche di Beethoven (la *Sinfonia n. 1* e la *Sinfonia n. 7*). In questo caso il Maestro sarebbe stato alla guida dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala. È stata invece possibile l'esecuzione del concerto diretto da Lorenzo Viotti il 4 febbraio, sul podio dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala in una serata a favore della Fondazione Francesca Ravva N.P.H. Italia Onlus.



### Concerti esterni e tournée

A parte la tournée di inizio gennaio – che prevedeva quattro rappresentazioni di *Giselle* al Sheik Jaber Al-Ahmad Cultural Centre di Kuwait City il 7, 8 e 9 gennaio con il Corpo di Ballo del Teatro e l'orchestra diretta da David Coleman –, le altre trasferte e tournée programmate per il 2020 sono state tutte annullate a causa della pandemia, prima fra tutte proprio la prevista esecuzione de *La Cenerentola per i bambini* con complessi e solisti dell'Accademia, che avrebbe dovuto andare in scena il 23 febbraio a Bergamo dopo diverse rappresentazioni svoltesi in Teatro.

Stessa sorte è toccata alle trasferte a Bologna – prevista la rappresentazione di *Giselle* al Teatro Comunale per tre rappresentazioni il 29 e 30 maggio – e a Pavia – dove erano programmati un concerto del Coro del Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni per il Festival di Musica Sacra e un concerto beethoveniano con il Coro e l'Orchestra del Teatro alla Scala diretti da Riccardo Chailly nella *Sinfonia n. 9*.

Anche le importanti tournée internazionali non hanno potuto avere luogo come effetto della situazione sanitaria internazionale. Sono state dunque annullate: la tournée a Mumbai e Riad, previste per luglio, in cui il Maestro Zubin Mehta avrebbe dovuto guidare il Coro e l'Orchestra della Scala, insieme al Coro di Voci Bianche per la *Sinfonia n. 3* di Gustav Mahler e *La traviata* in forma di concerto; la tournée del Corpo di Ballo negli Stati Uniti a luglio, dove erano previste rappresentazioni di *Giselle* e *Onegin*; la tournée a Tokyo a settembre, dove erano programmate recite di *Tosca* e *La traviata*, dirette rispettivamente da Riccardo Chailly e Zubin Mehta, più concerti con i complessi scaligeri diretti anch'essi dagli stessi Maestri.

### Stagione di Balletto

Erano originariamente previsti sette appuntamenti, undici titoli, più una nuova produzione per la Scuola di Ballo; importanti riprese, nuovi ingressi in repertorio e prime assolute. La Stagione di Balletto 2019/2020 è partita subito con le novità: ha inaugurato la nuova Stagione *Sylvia*, un debutto per la Scala, nella recentissima versione di Manuel Legris per lo Staatstballett di Vienna, coprodotta con la Scala. Legris ha dato nuova vita e nuova veste a uno dei

grandi classici dell'Ottocento, esaltato dall'allestimento di Luisa Spinatelli, di grande impatto visivo. Ci sono stati altri debutti anche nel programma che arricchiva il ciclo su musica da camera con cinque gemme di due straordinari maestri: Hans van Manen— con uno dei suoi pezzi-simbolo, *Adagio Hammerklavier*, e con *Sarcasmen* e *Kammerballett*, mai eseguiti prima dal Balletto scaligero —, e Roland Petit —con l'evocativo *Le combat des anges* e il capolavoro esistenzialista *Le Jeune homme et la Mort* con l'étoile Roberto Bolle, iconico e intenso protagonista. La prima assoluta sarebbe stata *Madina*, un progetto inedito commissionato dal Teatro alla Scala e da SIAE, una creazione musicale e coreografica in grado di congiungere per la prima volta due grandi autori del nostro tempo: Mauro Bigonzetti con le sue coreografie, e Fabio Vacchi con la prima mondiale della composizione, composta sul libretto di Emmanuelle de Villepin tratto dal romanzo *La ragazza che non voleva morire*. Un lavoro di Danza e di Teatro che avrebbe visto protagonista l'étoile Roberto Bolle. Accanto alla creatività del presente, si sarebbero celebrati i grandi coreografi del Novecento con importanti riprese: Kenneth MacMillan con *Romeo e Giulietta*, Rudolf Nureyev con *Il lago dei cigni*,



Filarmonica della Scala  
(7 gennaio 2020)  
Direttore Gianandrea Noseda

George Balanchine con *Lo schiaccianoci* e John Neumeier con *La Dame aux camélias*. Le creazioni della nostra epoca avrebbero portato un'ulteriore novità, destinata alla Scuola di Ballo e all'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala: nell'anno che celebra i 250 anni dalla nascita di Beethoven, in prima assoluta *Prometeo*, creazione di Heinz Spoerli su *Die Geschöpfe des Prometheus*, l'unico balletto scritto dal compositore tedesco, in un programma che si sarebbe aperto con e tutti gli allievi della Scuola in scena.

Di seguito una descrizione dei titoli di Balletto effettivamente andati in scena nell'anno solare 2020.

### **Sylvia** – dal 3 gennaio

Ispirato al dramma pastorale *Aminta* di Torquato Tasso, *Sylvia ou la Nympe de Diane* andò in scena all'Opéra di Parigi nel 1876. Tra fasti mitologici, ninfe, satiri, pastorelli e dei dell'Olimpo, fu la straordinaria partitura di Delibes a trionfare: raffinata e ricchissima nei ritmi, armonie e melodie, ebbe in Čaikovskij un convinto ammiratore. Nel solco della tradizione francese, Manuel Legris crea nel 2018 la sua versione per lo Staatsballett di Vienna; coprodotta con la Scala, arriva ora al Piermarini in debutto per il Corpo di Ballo scaligero a inaugurare la nuova Stagione. Legris ha dato nuova vita e nuova veste a uno dei grandi classici dell'Ottocento con freschezza ed energia, caratteri forti e virtuosismi esaltati dall'allestimento di Luisa Spinatelli, dal grande impatto visivo. Sul podio, così come alla creazione a Vienna, il Maestro Kevin Rhodes.

### Serata van Manen - Petit – dal 24 gennaio

La nuova tappa del progetto di balletti su musica da camera ha celebrato due icone della storia della coreografia che hanno segnato la danza del nostro tempo con l'originalità di uno stile inconfondibile che qui si è declinato in lavori legati in modo imprescindibile al tessuto musicale.



Filarmonica della Scala  
(16 gennaio 2020)  
Direttore Riccardo Chailly

E se il genio di Roland Petit è stato esaltato nel capolavoro esistenzialista *Le Jeune homme et la Mort* e con l'evocativo e intenso duetto maschile di *Proust, ou les intermittences du coeur*, uno dei suoi magistrali successi, il genio vivente di Hans van Manen è scaturito da *Adagio Hammerklavier*, uno dei suoi pezzi-simbolo, ormai un classico del XX secolo, e da due brani mai eseguiti prima dal Balletto scaligero, *Sarcasmen* e *Kammerballett*, rivelando la maestria nell'uso dello spazio e della struttura, di uno stile puro ma con un substrato fortemente espressivo, nell'attenzione alle dinamiche, anche conflittuali, anche ironiche, mai astratte.

*Per quanto riguarda la ridefinizione della programmazione artistica di spettacoli di ballo per i mesi da settembre a 2020, si veda l'apposita sezione "Stagione Autunnale 2020 – ri-programmazione".*

### Quattro concerti per ricominciare: luglio 2020

Nel mese di luglio, grazie alle possibili riaperture disposte dalla normativa connessa alla pandemia – pur con un pubblico limitato – il Teatro ha potuto organizzare quattro concerti da camera con importanti artisti internazionali, sia affermati che emergenti, dedicando anche una serata a formazioni cameristiche.

Sono stati pertanto organizzati quattro appuntamenti: il primo di questi – 6 luglio – ha visto in scena il baritono Simone Piazzola (che sostituiva l'indisposto Luca Salsi), già protagonista di alcune produzioni scaligere, insieme con la pianista Beatrice Rana, il cui CD per Warner ha vinto il Diapason d'Or 2019, segnando un'ulteriore affermazione per una carriera ormai mondiale. Con loro il grande violoncellista Mischa Maisky, che mancava dalla Scala dal 2012.

Il secondo appuntamento – 8 luglio – ha avuto come protagonista il tenore Francesco Meli, che dal 2004 a oggi ha interpretato alla Scala sei titoli verdiani oltre a Mozart, Donizetti e Puccini. Il tenore divideva il palcoscenico con il soprano Federica Lombardi che, dopo gli studi in Accademia, è stata applaudita alla Scala come Musetta e soprattutto come Anna Bolena avviandosi a una brillante carriera internazionale. Al pianoforte l'esperto Giulio Zappa. Con loro, la violinista Patricia Kopatchinskaja, accompagnata al pianoforte Joonas Ahonen.



Filarmonica della Scala  
(16 gennaio 2020)  
Direttore Riccardo Chailly

Il terzo concerto – 13 luglio – era dedicato alle nuove voci e accostava cantanti che dopo gli studi presso l'Accademia Teatro alla Scala si sono affermati nei teatri di tutto il mondo a nuove promesse emerse nei concorsi più recenti: si tratta di Irina Lungu, Fabio Capitanucci, Jongim Park, affiancati da giovani promesse come Federica Guida, Caterina Maria Sala, Raffaele Abete e Szilvia Vörös. Al pianoforte un altro giovane – ma già affermato – interprete: Michele Gamba.

Il quarto e ultimo concerto – 15 luglio – riportava alla Scala i professori d'orchestra della Filarmonica, con diverse formazioni cameristiche e di piccola orchestra, per un programma composito e articolato.

### Stagione Autunnale 2020 – riprogrammazione

Nelle prime settimane dell'emergenza sanitaria, il Teatro ha valutato la programmazione dei mesi successivi per comprendere l'effettiva eseguibilità alla luce dell'evoluzione della situazione sanitaria stessa, nonché delle normative e misure connesse ad essa.

L'attività di opera e balletto originariamente programmata presentava oggettive impossibilità ad essere messa in scena così come calendarizzato – ad esempio, la chiusura dei laboratori non ha permesso la realizzazione o la messa in ordine degli allestimenti.

L'attività è stata pertanto radicalmente modificata per permettere una programmazione coerente con il periodo.

Di seguito una descrizione dei titoli e delle attività effettivamente andate in scena per i mesi da settembre a dicembre 2020.

#### **La Messa da Requiem in Duomo**

Orchestra e Coro hanno ripreso l'attività il 4 settembre con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi diretta dal Maestro **Riccardo Chailly** nel Duomo di Milano in memoria delle vittime della pandemia e alla presenza del Presidente della Repubblica. Voci soliste sono state **Krasimira Stoyanova, Elīna Garanča, Francesco Meli, René Pape** (concerti del 4 e 9 settembre) e **Michele Pertusi** (replica del 7 settembre), il Coro è stato diretto da **Bruno Casoni**. La serata, alla quale sono state invitate le più alte autorità dello Stato, è stata trasmessa in diretta televisiva da **Rai Cultura** su **Rai 5** e in differita da **Arte**. La *Messa* è stata replicata il 7 settembre nella **Basilica di Santa Maria Maggiore** a Bergamo e il 9 settembre nel **Duomo Vecchio di Brescia**, città tragicamente colpite dall'epidemia.

Intesa Sanpaolo, Partner Principale della Stagione Artistica del Teatro, ha deciso di essere a fianco del Teatro alla Scala anche in questa occasione di grande valore simbolico.



## I concerti

Il rientro nella sala del Piermarini è avvenuto il 12 settembre con l'esecuzione della *Sinfonia n° 9* di Ludwig van Beethoven diretta da **Riccardo Chailly** con il Coro preparato da Bruno Casoni e le voci di **Krassimira Stoyanova, Ekaterina Gubanova, Michael König, Tomasz Konieczny**. Delle quattro serate, la prima è stata riservata al personale sanitario grazie al sostegno di Fondazione Bracco; le altre tre sono state aperte al pubblico. Il Maestro ha ripreso con questi concerti il discorso beethoveniano in occasione del 250° anniversario della nascita del compositore, ma ha anche lanciato un messaggio di coesione e speranza al Teatro e alla Città.

Gli appuntamenti sinfonici sono proseguiti con **Zubin Mehta**, che il 29 e 30 settembre e 1° ottobre ha diretto la Filarmonica della Scala nei *Vier letzte Lieder* con il soprano **Camilla Nylund** e nel poema sinfonico *Ein Heldenleben* di Richard Strauss. Il 14, 16 e 17 ottobre inoltre il Maestro ha guidato l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala, il Coro di Voci Bianche dell'Accademia e il contralto **Daniela Sindram** nella *Sinfonia n° 3* di Gustav Mahler.

È stato invece cancellato in seguito alla chiusura dei teatri il concerto che il 21, 22 e 24 novembre avrebbe visto il M° **Giovanni Antonini** dirigere l'Orchestra del Teatro su strumenti storici con la partecipazione dei tre controtenori **Max Emanuel Cencic, Christophe Dumaux** e **Carlo Vistoli**.



Concerto Giorno della Memoria  
(20 gennaio 2020)

Il tradizionale Concerto di Natale era previsto per i giorni 22 e 23 dicembre con la direzione del M° **Michele Mariotti**. Nell'impossibilità di realizzarlo in presenza di pubblico, il concerto è stato comunque eseguito il 19 dicembre per le telecamere di **Rai Cultura** che lo ha poi trasmesso il 24 e 25 dicembre. Il programma era interamente dedicato a musica di Mozart con il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 9 in mi bem. magg. K 271 "Jeunehomme"* con la pianista **Beatrice Rana**, già protagonista tra l'altro del primo concerto del Teatro in streaming il precedente luglio. Seguivano il mottetto per soprano e orchestra in fa magg. K 165 *Exsultate, jubilate* in cui è tornata alla Scala il soprano **Aida Garifullina** e la radiosa *Sinfonia n. 41 in do magg. K 551 "Jupiter"*.

## L'opera

Il primo titolo d'opera eseguito dopo il lockdown e la pausa estiva era *La traviata* in forma di concerto, diretta per cinque rappresentazioni a partire dal 15 settembre dal Maestro **Zubin Mehta**, che avrebbe dovuto salire sul podio nel corso della tournée in Giappone. Gli interpreti delle parti principali sono stati **Marina Rebeka, Atalla Ayan** e **Leo Nucci**. Era la prima volta che il Maestro Mehta dirigeva questo titolo alla Scala, dove ha debuttato nel 1978. Le protagoniste dell'opera hanno indossato abiti cortesemente forniti da Dolce&Gabbana.

Dal 6 ottobre, per quattro rappresentazioni, il Maestro **Riccardo Chailly** ha diretto *Aida* in forma di concerto. Motivo di particolare interesse, oltre a un cast prestigioso formato da **Saioa Hernández**, **Anita Rachvelishvili**, **Francesco Meli** e **Amartuvshin Enkbat** è stata l'edizione adottata, che presentava per la prima volta la versione inedita dell'inizio dell'Atto III ritrovata a Sant'Agata e da poco disponibile agli studiosi. Si tratta di oltre 100 battute per un totale di otto minuti di musica che includono una variante che si credeva perduta del coro dei sacerdoti, più tardi rielaborata proprio nel *Requiem*. Una delle più importanti riscoperte verdiane degli ultimi anni è giunta alla prova dell'esecuzione, offrendo al pubblico una rara occasione di approfondimento della storia di uno dei grandi titoli del repertorio. Le rappre-

sentazioni avrebbero dovuto essere 5 ma casi di positività al Covid-19 riscontrati nella compagnia di canto hanno costretto a cancellare l'ultima, prevista per lunedì 19 ottobre, e a sostituirla con un concerto di arie e sinfonie d'opera diretto dal M° **Fabio Luisi**, che si è generosamente reso disponibile, con la partecipazione dei soprani **Anita Hartig** e **Aida Garifullina** e del baritono **Mattia Olivieri**, già presenti a Milano perché coinvolti nelle prove de *La bohème*, cui si è aggiunto il tenore **Jonas Kaufmann**.



*Invito alla Scala per Giovani e Anziani*  
(3 febbraio 2020)

L'aggravarsi della situazione sanitaria e il nuovo quadro normativo hanno imposto di rinunciare ai due progetti di opera in forma scenica previsti per i mesi di novembre e dicembre. Il primo avrebbe dovuto essere *La bohème* nel classico allestimento di Franco Zeffirelli del 1963, adattata alle nuove esigenze di sicurezza da **Marco Gandini** per sei rappresentazioni a partire dal 4 novembre con la direzione di **Paolo Carignani**. Il secondo sarebbe stato il titolo inaugurale della Stagione 2020/2021, il capolavoro donizettiano *Lucia di Lammermoor*, diretto dal Direttore Musicale **Riccardo Chailly** e interpretato nel ruolo del titolo dal soprano **Lisette Oropesa**, e nella parte di Edgardo dal tenore **Juan Diego Flórez**. La nuova produzione – regia, scene e costumi – avrebbe dovuto essere firmata da **Yannis Kokkos**.

Nell'impossibilità di presentare un'opera in forma scenica, il Teatro alla Scala ha recuperato la serata inaugurale producendo, grazie alla collaborazione con la Rai, uno spettacolo straordinario senza pubblico in sala e destinato alle televisioni e al web. La serata, dal titolo "A riveder le stelle", è stata prodotta da **Rai Cultura** e trasmessa su **Rai 1**, **Radio3** e **Raiplay** il 7 dicembre a partire dalle ore 17. I complessi scaligeri erano guidati dal Direttore Musicale **Riccardo Chailly**, mentre la regia è stata affidata a **Davide Livermore**, che ha anche coordinato il team di drammaturghi che hanno avuto il compito di trasformare le numerose arie d'opera in un unico impianto narrativo. L'impianto scenico, che vede protagonista il Teatro con l'Orchestra al centro della platea e gli artisti collocati non solo in palcoscenico ma nei palchi e in diversi spazi dell'edificio, era curato da **Giò Forma**, mentre le scenografie digitali sono state realizzate dal team di **D-Wok**. La Scala ha così proposto un viaggio attraverso un seco-

lo di musica, completato da interventi di danza e riferimenti alla letteratura affidati ad attori italiani, alcuni giovani e altri di prestigio consolidato.

Alla chiamata della Scala hanno risposto i cantanti **Ildar Abdrazakov, Roberto Alagna, Carlos Álvarez, Piotr Beczala, Benjamin Bernheim, Eleonora Buratto, Marianne Crebassa, Plácido Domingo, Rosa Feola, Juan Diego Flórez, Elīna Garanča, Vittorio Grigolo, Aleksandra Kurzak, Francesco Meli, Camilla Nylund, Kristīne Opolais, Lisette Oropesa, George Petean, Mirco Palazzi, Marina Rebeka, Luca Salsi, Andreas Schager, Ludovic Tézier, Sonya Yoncheva**. Tutti artisti che hanno collaborato in passato con il Teatro alla Scala e in molti casi ne hanno fatto la loro casa musicale partecipando a diverse produzioni.

Nella parte dedicata al balletto, che era diretta da M<sup>o</sup> **Michele Gamba** e che includeva una creazione coreografica del nuovo Direttore del Corpo di Ballo **Manuel Legris**, sono stati protagonisti l' étoile **Roberto Bolle**, i primi ballerini **Timofej Andrijashenko, Martina Arduino, Claudio Coviello, Nicoletta Manni e Virna Toppi**, più i solisti **Marco Agostino e Nicola Del Freo**.

### Il balletto

Il Corpo di Ballo ha ripreso l'attività con un *Gala* replicato per quattro serate a partire dal 23 settembre. Hanno partecipato le nostre étoile **Svetlana Zakharova** (per le prime tre rappresentazioni) e **Roberto Bolle** – che ha riportato in scena sul mitico tavolo rotondo il balletto icona di Béjart sul *Boléro* di Ravel – **Alessandra Ferri**, ospite speciale nel Teatro a cui ha legato indissolubilmente il suo nome, accanto a **Federico Bonelli**, principal dancer del Royal Ballet, e gli artisti del Balletto scaligero impegnati in un programma pensato nel rispetto delle regole di distanziamento e che ha visto anche la prima assoluta di un duo femminile creato ad hoc da Mauro Bigonzetti. Sul podio il Maestro **David Coleman**.

Sono state invece cancellate, in seguito alla chiusura dei teatri, le due produzioni sceniche originariamente previste: dal 29 ottobre sarebbe dovuto tornare il balletto *Giselle* in forma scenica modificata, nella versione di **Yvette Chauviré** della coreografia di **Coralli-Perrot** con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala e **David Coleman** sul podio.

A dicembre la nuova Stagione di Balletto avrebbe dovuto aprirsi con *Lo schiaccianoci* di Rudolf Nureyev, in repertorio alla Scala dal 1969. La produzione è stata invece sostituita dalla

serata **Grandi momenti di danza** pensato dal neo-nominato Direttore del Ballo **Manuel Legris**, registrata dalla Rai e trasmessa nel corso del 2021. L'impaginato accosta estratti dai grandi balletti classici a pagine recenti. Tra i classici *La Sylphide* nella coreografia di August Bournonville, il *Corsaro* nella coreografia dello stesso Legris, lo scaligero *Excelsior* di Ugo Dell'Ara, *Le spectre de la rose* e *Don Chisciotte* nella versione di Nureyev, mentre sul versante contemporaneo sono in programma SENTieri di Philippe Kratz e *Progetto Händel* di Mauro Bigonzetti.

Filarmonica della Scala  
(10 febbraio 2020)  
Direttore Elisha Inbal



### Recital di Canto e concerti straordinari

La Stagione dei Recital di canto ha ripreso il 4 ottobre con l'applaudito concerto di **Erwin Schrott**, cui è seguita il 20 ottobre **Marina Rebeka**, che ha conquistato il pubblico con una serie di grandi bis operistici (entrambi gli artisti erano accompagnati da Giulio Zappa).

Alcuni importanti concerti straordinari di cantohanno visto tornare alla Scala i massimi protagonisti dell'attuale panorama operistico.

**Anna Netrebko** si è esibita il 21 ottobre con caloroso successo in un grande programma di arie da opere italiane con l'orchestra diretta dal M° **Riccardo Chailly**, mentre ha dovuto cancellare l'appuntamento previsto per il 15 novembre insieme a Elena Maximova, accompagnata dal pianista Malcolm Martineau e dal violinista Giovanni Andrea Zanon.

Il 22 ottobre è stato invece **Jonas Kaufmann** a salire sul palcoscenico del Piermarini accompagnato al pianoforte da Helmut Deutsch in quella che sarebbe poi diventata una delle ultime serate di apertura del Teatro al pubblico, prima dell'entrata in vigore di nuove misure emanate del Governo che hanno imposto la chiusura delle sale teatrali.

Tra gli ulteriori appuntamenti cancellati, il Teatro ha dovuto annullare l'appuntamento, originariamente previsto per il 30 novembre, con **Plácido Domingo, Krassimira Stoyanova, Anita Hartig** e l'Orchestra dell'Accademia diretta da Marco Armiliato.

In attuazione delle norme legate alla situazione sanitaria, è stato invece annullato il recital di **Simon Keenlyside** e Malcolm Martineau, originariamente previsto per il 3 dicembre, mentre quello di **Sabine Devielhe** con il pianista Alexandre Tharaud, è stato posticipato dalla metà di novembre al 14 dicembre, rappresentando il primo – e l'unico nel corso dell'anno solare 2020 – di una serie di recital di canto sul palcoscenico del Piermarini eseguiti al solo fine della diffusione online, essendo il Teatro chiuso al pubblico.

*Il trovatore*



### Il pianoforte

La Stagione d'autunno prevedeva due appuntamenti pianistici di grande rilievo uniti dal programma beethoveniano. Il 27 settembre **Maurizio Pollini** ha regolarmente recuperato il concerto – inizialmente previsto per il 24 febbraio, vale a dire nei primissimi giorni in cui l'emergenza sanitaria si affacciava nella nostra realtà – eseguendo le ultime sonate, insieme a pagine di Brahms e Schönberg, suscitando rinnovata ammirazione ed entusiasmo.

Non ha invece potuto avere luogo il previsto recital pianistico di **Daniel Barenboim**, programmato per il 5 dicembre con le *Variazioni in do maggiore su un valzer di Diabelli* op. 120.

### Gli spettacoli per i bambini

Sono state cancellate le previste rappresentazioni de *La Cenerentola per i bambini* dirette da **Pietro Mianiti** a partire dal 7 novembre. Per quanto riguarda i concerti da camera per le fa-



*Il trovatore*

miglie, dopo il primo appuntamento svoltosi regolarmente l'11 ottobre con i **Cameristi della Scala**, è stato sospeso quello con gli **Archi della Scala** calendarizzato per il 25 ottobre. Si conferma il sostegno al progetto da parte di BMW, Main Partner, Italmobiliare e Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Inoltre, è stato cancellato il concerto conclusivo della prima edizione del progetto "La Scala fa Scuola – Un Coro in Città" che avrebbe dovuto svolgersi il **22 novembre**, iniziativa didattica promossa in collaborazione con Fondazione TIM, che ha portato alla

creazione di cori di voci bianche nelle scuole primarie milanesi.

Nel mese di dicembre, nonostante la chiusura al pubblico, il Teatro ha organizzato tre concerti con un repertorio adatto al pubblico di bambini e ragazzi, trasmessi online nel periodo delle festività natalizie. I complessi del Teatro sono stati diretti da Eun Sun Kim con Gioele Dix, Angela Finocchiaro, Giovanni Storti e Giacomo Poretti come voci recitanti e Nicola Savino come presentatore,

I tre programmi, registrati nei giorni prima di Natale, includevano: *Pierino e il lupo* di Prokofiev e *il Concerto per clarinetto e orchestra K 622 di Mozart* (trasmesso il 25 dicembre), *il Carnevale degli animali* di Saint-Saëns e *Eine kleine Nachtmusik* di Mozart (trasmesso il 1° gennaio 2021), *la Storia di Babar piccolo elefante* di Poulenc e *la Sinfonia n. 29* di Mozart.

### **Il concerto istituzionale dell'Accademia**

Il 24 ottobre gli allievi dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala sono stati protagonisti del concerto istituzionale che rappresenta uno dei momenti più attesi del loro percorso di formazione. Sono stati accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia diretta da **Pietro Mianiti**. Mai come quest'anno l'appuntamento è stato vissuto dai ragazzi con trepidazione e coraggio allo stesso tempo, dopo mesi difficili in cui sono stati capaci di adottare una nuova modalità di apprendimento – l'ultimo concerto con pubblico prima della nuova chiusura dei teatri.

### **L'attività in streaming**

La chiusura degli spettacoli al pubblico disposta in attuazione delle norme connesse alla situazione sanitaria ha comunque lasciato – a differenza del lockdown dei primi mesi della pandemia – lo spazio per attività artistiche organizzate ai fini della diffusione via web (cd. streaming. Benché già citati sopra, si richiamano il recital di Sabine Devieilhe e Alexandre Tharaud e i concerti per i bambini diretti da Eun Sun Kim, ma anche la Masterclass di Balletto con il Maestro Manuel Legris ("Passo a due" dallo *Schiaccianoci* di Nureyev) come attività prodromiche al progetto di diffusione online, che diventerà più strutturale nel corso del 2021.

## Obblighi di cui all'Art. 17 D. Lgs. n. 367/96

### **a) Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali**

Nelle linee programmatiche per i prossimi anni il Teatro alla Scala ribadisce la centralità del repertorio nazionale, riscoperto in tutta la sua varietà e ricchezza. Nel calendario della Stagione d'opera programmata per l'anno solare 2020 si sarebbero potuti contare 11 titoli di compositori italiani: Giacomo Puccini (*Tosca*), Giuseppe Verdi (*Il trovatore*, *Un ballo in maschera*, *La traviata*, *Otello*), Gioachino Rossini (*Il turco in Italia*, *Il viaggio a Reims*), Italo Montemezzi (*L'amore dei tre re*), Umberto Giordano (*Fedora*), Luigi Nono (*Intolleranza 1960*) e Amilcare Ponchielli (*La Gioconda*). La situazione sanitaria ha tuttavia impossibilitato l'esecuzione del calendario così come programmato in origine; ciò nonostante, la rideterminazione della programmazione ha comunque permesso di onorare l'impegno verso i compositori nazionali: le recite di *Tosca* a gennaio 2020 hanno potuto trovare regolare svolgimento e anche *Il trovatore* e *Il turco in Italia* sono andate in scena, benché in numero di rappresentazioni diverso da quanto originariamente programmato. Per quanto riguarda il programma effettivamente andato in scena nell'autunno 2020, sono state eseguite recite de *La traviata* e *Aida* (in forma di concerto, non potendosi svolgere in forma scenica in ragione delle norme sanitarie).



*Concerto Nuove Voci alla Scala  
(13 luglio 2020)*

Grande interesse aveva riposto la Scala nel nuovo balletto *Madina*, la cui musica è stata commissionata a Fabio Vacchi per la coreografia di Mauro Bigonzetti. Questo progetto, che può vantare una importante collaborazione con SIAE per la promozione di giovani artisti italiani, sarà rimandato a una stagione successiva.

### **b) Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori**

Anche l'attività del Servizio Promozione Culturale ha subito nell'anno 2020 una drastica riduzione conseguentemente ai provvedimenti relativi al contenimento di rischio di contagio per la sopraggiunta pandemia di COVID. Il blocco delle attività di spettacolo sopraggiunto il 23 di febbraio 2020 e le frammentarie riaperture aggravate dalla necessità di un uso parziale della sala, sono i fattori che motivano un discostamento così ampio dal bilancio preventivo degli accessi agli spettacoli da parte di spettatori le cui prerogative ammettono l'adozione di condizioni agevolate di prezzo.

Indipendentemente dal verificarsi di queste condizioni, il Servizio Promozione Culturale ha rivolto le offerte del Teatro alla Scala attraverso una fitta relazione con gli Istituti Scolastici, i Conservatori, le Accademie e le Università per quanto concerne il mondo giovanile; con gli Assessorati alla Cultura, alle Politiche Sociali, al Decentramento, con le Civiche Biblioteche, i Centri di Aggregazione Comunali, i Circoli Culturali riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni, per le offerte al pubblico degli adulti e anziani; con i CRAL, e organismi di rappresentanza per quanto riguarda il mondo del lavoro.

Si riporta qui il dato di raffronto tra il previsionale e il consuntivo 2020.

Descrizione	Previsione	Consuntivo
Opera	23.454	4.256
Balletto	25.226	6.975
Stagione Sinfonica	13.470	6.745
Recital di Canto	2.996	293
Concerti Speciali	1.250	502
Concerti "Invito alla Scala"	6.500	695
Prove riepilogative Filarmonica	10.000	3.281
Grandi spettacoli per i Piccoli	12.000	8.365
Prove antegenerali opera	1.200	0
<b>Totale</b>	<b>96.096</b>	<b>31.112</b>

### **Grandi Spettacoli per Piccoli**

Il progetto Grandi Spettacoli per Piccoli si articola anche nell'anno 2020 in un calendario di opere e concerti.

Grandi Opere per Piccoli ha proposto nell'anno 2020 la ripresa de *La Cenerentola per i bambini*. Come sempre in scena e in buca i Solisti e l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala. Proprio *La Cenerentola* ha inaugurato il progetto nel 2014: sono seguiti *Il flauto magico* e *Il ratto dal serraglio per i bambini*, nel 2018 è tornato Rossini nell'anno del centocinquantesimo con *Il barbiere di Siviglia per i bambini* e nel 2018/2019 è stata la volta di Donizetti con *L'elisir d'amore per i bambini*. L'offerta scaligera per i giovanissimi include anche i Concerti per bambini – un ciclo seguitissimo di pomeriggi domenicali – animati ogni volta dall'intervento di un attore.

In ragione del lungo periodo di inattività e di chiusura al pubblico, quest'offerta artistica ha potuto avere luogo solo parzialmente rispetto a quanto previsto nel calendario originario. È comunque opportuno precisare che il Teatro non ha esitato a valutare la programmazione di un calendario per bambini non solo nella riprogrammazione dell'autunno 2020, ma ha progettato momenti specifici per il pubblico dei più giovani con la realizzazione di contesti, diffusi online e trasmessi durante le festività natalizie.

Misha Maisky, Beatrice Rana,  
Simone Piazzola  
(6 luglio 2020)



Il ciclo di Concerti per i bambini avrebbe avuto il consueto spazio anche nel 2020, con cinque appuntamenti, tutti preceduti dall'introduzione di un attore per aiutare il pubblico a entrare nel mondo dei compositori che vengono proposti all'ascolto. Il programma iniziale prevedeva il 1° marzo con il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni con la partecipazione di Gioele Dix, per poi seguire il 5 aprile con la Piccola Filarmonica della Scala diretta da Alessandro Ferrari e l'intervento di Francesco Micheli per il ciclo *Sound, Music!*. Il 7 giugno erano previsti quali protagonisti i Corni del Teatro alla Scala e il 21 giugno gli Ottoni diretti da Brian

Earl. Solo il concerto previsto per il giorno 11 ottobre ha potuto avere regolare svolgimento; si trattava de I Cameristi della Scala, con musiche di Stamitz, Morricone e Prokof'ev. Annullato anche il concerto straordinario del Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala e dei Cori delle Scuole primarie milanesi dirette dal Maestro Bruno Casoni, previsto per il 31 maggio.

### ***La Scala Under30***

Prosegue il Progetto *La Scala Under30*, nato nel 2009, con una Community UNDER30 a cui sono dedicate tra l'altro le due ormai tradizionali "Anteprime" dell'opera e del balletto che inaugurano la Stagione al prezzo unico di 20 euro per tutti i posti, riempiendo il Teatro con quasi 4.000 ragazzi.



Le speciali formule di abbonamento UNDER30, con prezzi particolarmente di favore, portano ogni anno alla Scala più di 600 ragazzi fidelizzati che assistono alla Stagione d'opera o di balletto. A partire dalla Stagione 2019/2020 il Teatro dedica agli Abbonamenti UNDER30 ancora più spettacoli, con formule da 4 date anziché 3 e un prezzo medio ulteriormente agevolato (fino a -70% rispetto al prezzo intero). Attraverso l'innovativa formula Libero, i ragazzi possono vivere la Scala anche per concerti sinfonici e recital di canto nella maniera più flessibile, scegliendo titoli e date.

Come ulteriore accesso facilitato per chi desidera scoprire il mondo del Teatro, la Scala offre anche il Pass UNDER30. Per soli 10 €, il Pass offre un anno di opportunità per scoprire il Teatro con una prospettiva unica: promozioni, prove aperte, visite guidate al backstage e ai laboratori, riduzioni sugli ingressi al Museo e sui prodotti de La Scala Shop.

### ***L'Accademia***

Il Teatro ha ulteriormente rafforzato il legame con la sua Accademia, offrendo agli studenti sempre più numerose occasioni per mettersi alla prova sul palcoscenico e dietro le quinte: dai concerti al Ridotto dei Palchi agli spettacoli della Scuola di Ballo fino al Progetto Accademia, il titolo operistico inserito in Stagione e interamente affidato agli allievi.

Nel 2019/2020, attraverso i suoi quattro dipartimenti – *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* – e grazie a un corpo docente di altissimo profilo, costituito dagli artisti e dalle maestranze del Teatro alla Scala e dai più autorevoli esperti del settore, l'Accademia offre 28 percorsi didattici fra corsi di formazione, di perfezionamento, corsi propedeutici, masterclass e workshop, frequentati complessivamente da più di 1500 giovani. La metodologia didattica affianca allo studio teorico un'intensa attività pratica, favorendo il contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso reali esperienze professionali.

Sono molteplici le attività artistiche del *Dipartimento Musica* ospitate alla Scala, tra cui il concerto diretto da Lorenzo Viotti a febbraio per il ventennale della Fondazione Francesca





Rava con cui debutta il nuovo biennio dell'orchestra. Non ha invece potuto avere luogo il concerto calendarizzato per marzo, diretto da Riccardo Chailly per la prima volta alla guida dei musicisti dell'Accademia, così come l'esecuzione de *Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce*, oratorio di Franz Joseph Haydn, sotto la direzione di Alexander Lonquich e con Peppe Servillo come voce recitante, in programma ad aprile nella Basilica di San Vittore a Varese, nell'ambito della Stagione Musicale Comunale.

La situazione sanitaria e le relative chiusure e rideterminazioni delle attività artistiche hanno costretto a ulteriori rinunce rispetto alla programmazione originariamente calendarizzata, tra cui numerose – oltre a quelle summenzionate – con i complessi dell'Accademia: non hanno potuto avere luogo *Romeo e Giulietta*, celebre balletto firmato da Kenneth MacMillan sulle musiche di Sergej Prokof'ev, diretto da Felix Korobov (aprile/maggio), così come il Premio Internazionale Antonio Mormone (luglio). Nella parte autunnale della stagione sono stati cancellati *Il viaggio a Reims* di Rossini, Progetto Accademia 2020, storico spettacolo di Luca Ronconi affidato alla direzione musicale di Paolo Carignani e *Lo schiaccianoci* nella coreografia di George Balanchine, con il Corpo di Ballo del Teatro e la direzione di Felix Korobov.

Annullata anche la partecipazione dell'orchestra dell'Accademia a novembre a Dubai, dove si sarebbe dovuto tenere un concerto diretto da Fabio Luisi presso il Padiglione Italia nell'ambito di Expo Dubai 2020.

Sempre nell'ambito della Stagione scaligera, la presenza del Coro di Voci Bianche ha potuto avere luogo solo in *Tosca*, mentre sono stati annullati *Tannhäuser* e il concerto con cui il 31 maggio 2020 si doveva concludere il progetto *La Scala fa Scuola. Un Coro in Città*, l'iniziativa promossa in collaborazione con la Fondazione TIM per creare dei cori di voci bianche nelle scuole elementari di Milano.

Anche per il *Dipartimento Danza* si doveva configurare un anno intenso. Oltre agli impegni scaligeri, primo fra tutti la nuova creazione di Heinz Spoerli sulle note dell'unico balletto musicato da Ludwig van Beethoven, *Le creature di Prometeo* (maggio/giugno) con l'Orchestra dell'Accademia diretta da Theodor Guschlbauer, a maggio avrebbe dovuto avere luogo lo spettacolo istituzionale, ospitato al Teatro Strehler di Milano. A dicembre la Scuola di Ballo sarebbe dovuta tornare sullo stesso palcoscenico per *Cenerentola*, fortunato balletto firmato da Frédéric Olivieri nel 2015 sulla partitura di Prokof'ev, che vede il coinvolgimento di oltre 100 giovani danzatori.

Le iniziative che interessano gli allievi del *Dipartimento Musica* e del *Dipartimento Danza* comportano spesso la partecipazione degli studenti del *Dipartimento Palcoscenico-Laboratori*, impegnati, ciascuno per il proprio ambito, nei vari ruoli dietro le quinte: come gli scenografi, autori della costruzione delle scene di alcune produzioni, o i sarti che dal laboratorio dove si sono occupati della confezione dei costumi si muovono in palcoscenico seguendo la vestizione degli artisti, o i truccatori e parrucchieri che curano acconciatura e trucco prima dell'entrata in scena, fino ai tecnici del suono, fotografi e video maker, chiamati gli uni a curare la fonica, gli altri a documentare le varie fasi della messa in scena.

Vi sono poi dei progetti ideati e realizzati in toto dagli studenti del Dipartimento, fra cui una se-

rie di iniziative nell'ambito del Progetto "Prima diffusa", manifestazione promossa da otto anni dal Comune di Milano in collaborazione con Edison, volta a coinvolgere la cittadinanza milanese nella conoscenza dell'opera con cui si apre la Stagione del Teatro alla Scala. Per la Prima di *Tosca* di Giacomo Puccini, diretta da Riccardo Chailly con la regia di Davide Livermore, gli allievi hanno preparato proposte innovative, volte ad anticipare al pubblico l'atmosfera dell'opera.

**c) Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali**

**Coproduzioni e produzioni di altri teatri**

Nel corso dell'anno 2020 la *Stagione d'Opera* ha presentato l'allestimento de *Il trovatore*, nella produzione firmata da *Alvis Hermanis*, coprodotta con il Festival di Salisburgo.

Lo stesso Festival di Salisburgo aveva in origine creato gli allestimenti anche dell'opera *Roméo et Juliette* firmato dal regista Bartlett Sher. Questa produzione fu poi acquistata dal Teatro alla Scala per allestirlo al Piermarini nel 2011, e successivamente fu venduta al Metropolitan di New York, dal quale è stata noleggiata per questo ciclo di rappresentazioni della stagione 2019/2020.

Nella *Stagione di Balletto* si segnalano *Sylvia* in coproduzione con la Wiener Staatsoper e *La Dame aux camélias*.

**d) Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari**

Il Teatro alla Scala ha commissionato al compositore Fabio Vacchi il nuovo balletto *Madina*, con coreografia di Mauro Bigonzetti: tale balletto era originariamente programmato per la prima rappresentazione in marzo 2020 ma le misure disposte in relazione all'emergenza sanitaria hanno impossibilitato il completamento delle prove. L'intenzione del Teatro è di individuare un periodo in una successiva stagione per la messa in scena di questa nuova creazione.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2020:

	Lirica		Ballo		Sinfonica		Tournée		Altro		Totale	
	CONS 2019	CONS 2020	CONS 2019	CONS 2020	CONS 2019	CONS 2020	CONS 2019	CONS 2020	CONS 2019	CONS 2020	CONS 2019	CONS 2020
<b>In sede</b>												
N. Titoli	15	6	7	3	7	6	0	0	111	42	140	57
N. Rappresentazioni	125	28	56	19	21	19	0	0	149	58	351	124
N. Prove Aperte	15	3	6	1	4	4	0	0	9	0	34	8
<b>Fuori sede</b>												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	7	2	11	0	18	2
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	23	7	18	0	41	7
N. Prove Aperte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

### Tournée e collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2020, a causa della nota situazione connessa alla pandemia, la maggior parte dei progetti programmati è stata annullata o rinviata. È il caso delle tournée internazionali previste in Giappone, USA, India, oltre a quelle in territorio italiano a Bologna e a Gardone Riviera.

Nel mese di gennaio è stato tuttavia possibile realizzare una trasferta del Corpo di Ballo in Kuwait con quattro recite di *Giselle* nella classica coreografia di Coralli-Perrot rivisitata da Yvette Chauviré.

Nel mese di settembre, in occasione della ripresa dell'attività dopo la prima fase della pandemia, i Complessi del Teatro alla Scala, con la direzione del Direttore Musicale Riccardo Chailly, sono stati impegnati in tre esecuzioni della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi in

memoria delle vittime del Coronavirus: il 4 settembre presso il Duomo di Milano, con trasmissione in diretta televisiva RAI, il 7 settembre a Bergamo e il 9 settembre a Brescia.

Un caso particolare è quello relativo alla trasferta a Bergamo con lo spettacolo *La cenerentola per i Bambini* programmata per il 23 febbraio 2020, proprio nel giorno in cui l'attività al pubblico è stata sospesa a causa del Covid-19: anche se lo spettacolo non è stato realizzato, quasi tutti i costi e i ricavi sono stati confermati, in quanto l'annullamento è avvenuto pochi minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

Complessivamente nel 2020 sono quindi state realizzate 7 aperture di sipario in tournée: 4 di balletto e 3 concerti.

Nonostante il drastico ridimensionamento dell'attività prevista, i progetti in tournée del 2020 hanno generato un risultato positivo di 256 migliaia di euro: a fronte di ricavi per 815 migliaia di euro si sono registrati costi per 559 migliaia di euro.



Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
*Messa da Requiem*  
(Duomo di Milano, 4 settembre 2020)  
Direttore Riccardo Chailly

### Registrazioni televisive e diffusione

Nella situazione emergenziale determinatasi nel corso del 2020, di cui si è ampiamente detto, il Teatro alla Scala e la RAI sono riusciti a rimodulare il loro consolidato rapporto di collaborazione in funzione dell'inedito contesto, sempre nell'ottica di presentare gli spettacoli della Scala ad un pubblico il più ampio possibile.

Innanzitutto, nel periodo di completo lockdown, grazie ad uno specifico accordo, diverse produzioni riprese dalla Rai negli anni precedenti sono state rese disponibili gratuitamente al pubblico sulla piattaforma Rai Play.

Inoltre, nonostante la forzata cancellazione dei titoli previsti per la ripresa nel corso dell'anno (*Salome*, *Un ballo in maschera*, *Lucia di Lammermoor*, *Lo schiaccianoci*), la Rai ha confermato la ripresa alle stesse condizioni economiche dello spettacolo prodotto il 7 dicembre 2020 in sostituzione dell'opera inaugurale e le registrazioni del balletto realizzato nel mese di dicembre, *Grandi momenti di danza* (trasmesso su Rai 5 nel corso del 2021) e del *Concerto di Natale*.

Lo spettacolo realizzato il 7 dicembre, intitolato *...a riveder le stelle* è stato concepito con un

format assolutamente nuovo, prettamente televisivo, ed è stato trasmesso su Rai 1 con uno share del 14,6%, corrispondente a oltre 2,6 milioni di spettatori, oltre che su Ceska Televize in Repubblica Ceca e sulle piattaforme internazionali web Arte e Medici TV, con una diffusione che ha sostanzialmente coperto tutti i Paesi del mondo (i dati riferiti alla sola Medici TV fanno riferimento a 785 Città di 78 Nazioni).

Un progetto speciale di collaborazione con la RAI ha riguardato infine la ripresa e la trasmissione in diretta su Rai 5 della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, realizzata dai Complessi Scaligeri diretti dal M<sup>o</sup> Riccardo Chailly il 4 settembre 2020 nel Duomo di Milano in memoria delle vittime del Covid-19, alla presenza del Presidente della Repubblica e dell'Arcivescovo di Milano, consentendo altresì la diffusione in simultanea in alcune Chiese di Milano e nella Cattedrale di Codogno.

Con riferimento ai prodotti derivati da registrazioni, si evidenzia che nel 2020 è stato commercializzato il DVD della registrazione RAI del balletto *La bella addormentata nel bosco*, pubblicato da C-Major.

<b>CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	850	1.323	1.323
RIPRESE RADIOFONICHE	56	75	75
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	51	54	124
<b>TOTALE</b>	<b>957</b>	<b>1.452</b>	<b>1.522</b>



*Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
Messa da Requiem  
(Duomo di Milano, 4 settembre 2020)  
Direttore Riccardo Chailly*

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla Cessione di diritti per incisioni e trasmissioni si attestano nel 2020 a 957 migliaia di € rispetto alle 1.452 migliaia di € del 2019, con un decremento quindi di 455 migliaia di €. Si sottolinea l'importanza di tale risultato, raggiunto nonostante nel corso dell'anno non siano stati realizzati i tre titoli d'opera di cui era prevista la registrazione.

#### **Museo Teatrale alla Scala**

Nel 2020, anche l'attività del Museo Teatrale è stata drasticamente segnata dai mesi di chiusura e dall'azzeramento del turismo internazionale imposti dall'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19.

I visitatori del 2020 sono stati complessivamente 36.107 contro i 272.430 del 2019 registrando un calo record del 87%. La riduzione dell'afflusso di visitatori ha avuto una ripercussione diretta sul risultato di gestione operativo del 2020 che passa un utile di gestione del 2019 di 1.350 migliaia di € a una perdita d'esercizio di 250 migliaia di €.

## RICAVI

### Biglietteria

In linea con la drastica riduzione dell'afflusso dei visitatori, i ricavi di biglietteria, ammontano nel 2020 a 266 migliaia di € registrando un peggioramento dell'86% rispetto all'anno precedente.

La chiusura totale nei mesi di marzo, aprile maggio e dicembre e quella parziale nei mesi di giugno agosto e novembre, la mancanza di turisti soprattutto stranieri (che hanno sempre costituito il 90% del totale) imposta da lockdown nazionali ed internazionali ha di fatto quasi azzerato gli incassi di biglietteria. E' da evidenziare che l'81% dei ricavi di biglietteria sono co-

stituiti dall'incasso dei primi due mesi di normale apertura.



*Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
Messa da Requiem  
(Duomo di Bergamo, 7 settembre 2020,  
Duomo di Brescia, 9 settembre 2020)  
Direttore Riccardo Chailly*

### Sponsorizzazioni

Per il 2020 anche questa voce è stata fortemente penalizzata, in massima parte a causa della cessazione del contratto pluriennale di sponsorizzazione in qualità di Partner Istituzionale del Museo, da parte di Japan Tobacco International, sostituita solo a partire da Dicembre 2020, ma per i prossimi cinque anni, da Rolex con un contributo annuale pari a 150 migliaia di €.

Nel 2020 si registra quindi un calo delle sponsorizzazioni del 60% rispetto al 2019 parzialmente limitato da un contributo del Gruppo Cimbali pari a 35 migliaia di €.

### Serate e manifestazioni marketing

Il protocollo di regolamentazione per il contrasto della pandemia non consente lo svolgimento di serate negli spazi del Museo e pertanto questa voce ha subito anch'essa un quasi totale azzeramento (riduzione del 93%).

## COSTI

Il costo totale di esercizio ammonta a 570 migliaia di € con una flessione del 26% sull'anno precedente da imputarsi per la maggior parte ad una riduzione del costo del personale.

### Costo del personale

Il costo del personale nel 2020 ammonta a 450 migliaia di € con una diminuzione del 24% rispetto all'anno precedente da imputarsi prevalentemente alla assenza di straordinari (domeniche, festivi ed extra per manifestazioni post orario apertura) e ovviamente al ricorso alla cassa integrazione straordinaria (Fondo di Integrazione Salariale) per il personale di custodia, rimasto inoperoso per tutti i mesi di chiusura. Il personale degli uffici ha invece lavorato in smart working per continuare l'attività culturale on line del Museo che ha assunto un ruolo di primaria importanza in questo anno.

## VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO

### Mostre

Essendo un elemento di forte attrattiva, in particolar modo per il pubblico territoriale, è stata prorogata sino al 10 ottobre la mostra “*Nei palchi della Scala. Storie milanesi*” che ha registrato la presenza complessiva di circa 70.000 visitatori. Risultato questo che può considerarsi più che soddisfacente in considerazione dell’abbattimento dei flussi turistici e che conferma l’attività espositiva come fattore oggi imprescindibile per generare maggior traffico di visitatori.

È stata inoltre prodotta e allestita la mostra sempre a cura di Pier Luigi Pizzi, dal titolo “*Va’ pensiero - Il mito della Scala nella cronaca e nella critica*” che propone una riflessione sui legami del Teatro con la letteratura, il giornalismo e la critica in vista del quarantennale del Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana. L’inaugurazione, fissata per il 5 novembre è stata annullata per via della nuova chiusura per l’emergenza sanitaria.

### Impianti di sicurezza

Il Museo, dopo il periodo di lockdown imposto dalle autorità, ha comunque riaperto le sue sale al pubblico a fine giugno con percorso, orari e modalità di accesso modificati per garantire la sicurezza dei visitatori.

Per permettere di meglio fronteggiare le criticità emerse nel contrasto alla pandemia è stato deciso di dotare le sale del Museo di impianti tecnologici di ultima generazione che permettessero il monitoraggio dei flussi di visitatori da remoto nelle singole sale.

L’impianto è stato offerto al Museo dalla Fondazione Enzo Hruby.

### Investimenti digitali

Nei mesi di chiusura ha preso il via un’attività di transizione della proposta culturale verso il mondo digitale, attraverso contenuti di approfondimento pre e post visita. Rivolta sia alla fidelizzazione del pubblico del Museo che all’acquisizione di nuovo pubblico.

## EVENTI CULTURALI

### Lecture e Note al Museo

Il quarto ciclo di “Lecture e note al Museo”, a cura di Armando Torno (ormai più di 1000 presenze dalla sua introduzione, nel 2016), si è interrotto bruscamente per l’emergenza sanitaria.

### Il Salotto musicale

Il Museo Teatrale alla Scala e l’Associazione Musica con le Ali - che sostiene e promuove i migliori giovani talenti di musica classica attraverso un progetto di Patronage Artistico unico nel suo genere in Italia e all’estero - hanno siglato un accordo che ha reso possibile la rassegna concertistica “Il Salotto Musicale” che, inaugurata il 12 ottobre, si è svolta nel Ridotto dei Palchi “A. Toscanini”. Agli appuntamenti è stata data ampia possibilità di partecipazione a distanza grazie alla diffusione in streaming dell’audio su una radio online appositamente dedi-

cata. E' stato possibile realizzare solo il primo di tali incontri, per via della chiusura forzata a partire dal 6 novembre.

## **EDUCATIONAL**

Il progetto Educational del Museo, che comprendeva sino ai primi mesi del 2020 quattro tipologie di frequentatissimi laboratori con musica, recitazione, trucco, arte, voce e danza, si è purtroppo dovuto interrompere per l'emergenza sanitaria dopo quattro laboratori, con un pubblico di circa 80 bambini. Sponsor Edison e Giotto by Fila.

In accordo con gli altri dipartimenti e realtà connesse del Teatro che si occupano di queste tematiche, come la produzione Culturale e l'Accademia della Scala, sono allo studio nuovi progetti per rilanciare l'educational e incrementare la proposta di spettacoli e contenuti culturali rivolti ai bambini.

## **ACCESSIBILITA'**

Il Museo è completamente accessibile ai disabili, al portatore di disabilità e all'accompagnatore è riservato l'ingresso gratuito.

Prima dell'inevitabile interruzione dovuta al Covid-19 si sono svolti n. 7 tra visite e laboratori, nell'ambito del già avviato progetto di accessibilità museale dal nome "Un Museo senza limiti", a cui hanno partecipato più di 100 tra disabili e accompagnatori.

## **ATTIVITA' DI RESTAURO**

Il Museo Teatrale alla Scala ha proseguito con l'azione di conservazione preventiva e interventi di restauro delle sue opere. E' giunto a termine il progetto di restauro della seguente opera:  
*Eleuterio Pagliano: La musica.*

*Museo Teatrale alla Scala  
Mostra "Va Pensiero"*



---

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2020

Come ampiamente descritto in precedenza, il 2020 è stato caratterizzato dalla sospensione, interrotta solo da una parziale ripresa, dell'attività del Teatro in presenza di pubblico con una conseguente drastica riduzione dei ricavi connessi all'attività realizzata. Solo il sostegno dei Fondatori, sia pubblici che privati ha garantito l'equilibrio economico anche per l'esercizio 2020.

Nel 2020, infatti, quasi tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione; si è registrato il nuovo ingresso, a seguito della cooptazione da parte dell'Assemblea dei Fondatori, del nuovo Fondatore sostenitore Edison, il mancato rinnovo di due Fondatori sostenitori: Bracco Imaging e Dolce & Gabbana, mentre il Fondatore Mapei è passato da Fondatore con diritto di nomina di un proprio rappresentante nel C.d.A a Fondatore sostenitore, con la conseguente riduzione dell'apporto alla Fondazione.

---

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia** - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, purtroppo ha influenzato anche la domanda relativa agli spettacoli.
- Alla data di stesura della presente relazione le condizioni generali dell'economia risultano ancora particolarmente influenzate dall'emergenza Covid-19 che ha comportato rilevanti impatti su diverse attività economiche compreso il settore degli spettacoli. Per una più dettagliata disamina del rischio si rimanda alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

**Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti** - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati, dal 2016, dal contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale, sia quello degli integrativi aziendali determinando un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.





**Rischi connessi alla conservazione del “Patrimonio Artistico”** - Il valore storico ed economico dell’importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un’adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza; nel 2018 è stata avviato, inoltre un progetto, in collaborazione con la compagnia che gestisce la copertura assicurativa dei beni, per una revisione dei valori dei beni materiali artistici e non di proprietà della Fondazione.

**Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale** - L’attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l’attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l’attività di produzione (scene costumi e attrezzatura che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l’intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all’adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L’edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

**Rischi connessi all’emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus covid-19** – La pandemia di virus Covid-19 che ha colpito pesantemente il Paese ha coinvolto, inevitabilmente, anche i dipendenti della Fondazione. Come previsto dall’apposita normativa emanata dal Governo, i casi di coronavirus tra i dipendenti sono stati tempestivamente segnalati all’INAIL e considerati infortuni sul lavoro e, come tali, vengono assoggettati alle norme che disciplinano questi eventi.

**Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio** - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera prevalentemente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

**Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse** - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'immobile di via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

**Rischio di credito** - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

**Rischio di liquidità** - La Fondazione dispone di un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2020:

<b>Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate</b> <i>(valori espressi in migliaia di €)</i>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>Fondazione Accademia Teatro alla Scala</b>				
Finanziari/Contributi	220	(1.422)	–	(402)
Commerciali e diversi	80	(114)	353	(145)
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>(1.536)</b>	<b>353</b>	<b>(547)</b>

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

#### **Fondazione Accademia Teatro alla Scala**

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2019/2020, presentato nel CDA del 10 novembre 2020, presenta il seguente conto economico:

• Ricavi della produzione, per un totale di Euro 6.867.006, così composti:	
Rette da allievi	1.815.718
Ricavi da Eventi	1.151.867
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	3.899.421
• Costi della produzione, per un totale di Euro 6.874.926 così composti:	
Costi Diretti	2.066.139
Costo del Personale	3.133.303
Costi di struttura	1.056.890
Costi da Eventi e sponsorizzazioni	618.594
Imposte	51.486
• Risultato d'esercizio, Euro	-61.971



*Il turco in Italia*

Dalla sua costituzione come Fondazione di diritto privato, l'Accademia, divisa in quattro dipartimenti - Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management – grazie a un corpo docente di altissimo profilo, costituito dagli artisti e dalle maestranze del Teatro alla Scala e dai più autorevoli esperti del settore, ha formato giovani nel campo artistico, tecnico e manageriale. L'Accademia si distingue nel panorama formativo europeo per una metodologia didattica che favorisce il contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso reali esperienze professionali, che permettono agli allievi di acquisire quotidianamente “sul campo” competenze e conoscenze specifiche. A seconda della tipologia di corso frequentato, gli studenti sono spesso in scena o dietro le quinte.

E il Teatro alla Scala costituisce il palcoscenico d'elezione. Il Teatro mantiene infatti da sempre un legame particolarmente stretto con la sua Accademia, riservando ai nuovi talenti diverse occasioni per mettersi alla prova: in primis il “Progetto Accademia”, un titolo del repertorio d'opera interamente affidato agli allievi ed inserito nella stagione, spettacoli per la Scuola di Ballo, concerti lirico-sinfonici per solisti e orchestra, titoli operistici in versione ridotta proposti al pubblico più giovane (“Grandi Spettacoli per Piccoli”), concerti da camera al Ridotto dei Palchi, senza contare le molteplici occasioni riservate ai cantanti solisti di essere inseriti all'interno delle produzioni in cartellone. A ciò si aggiungono le numerose iniziative nelle quali tutti gli studenti sono coinvolti, in Italia e all'estero, che comprendono non solo spettacoli, ma anche attività espositive ed originali progetti artistici.



In sintesi, all'avvio dell'anno formativo 2019-20 sono stati attivati 34 corsi di formazione professionale: Tecnologia del suono, Fotografia e video di scena, Sartoria teatrale, Trucco e acconciatura teatrale, Effetti speciali teatrali, Parruccaio, Tecnico audio-luci (sede di Crema), Lighting Designer, Insegnanti di danza – 2 corsi, Coro Voci Bianche, Scuola di Ballo – 16 corsi, 5 corsi di specializzazione (Accademia di perfezionamento per cantanti lirici, Corso di perfezionamento per professori d'orchestra, Corso per Direttori di voci bianche, Maestri collaboratori, Scenografia teatrale), il Diploma di primo livello di danza classico-accademica a indirizzo tecnico-didattico, il Master in Performing Arts Management, 7 diversi percorsi fra corsi di propedeutica (Propedeutica alla danza – 5 corsi, Propedeutico Coro Voci Bianche – 2 corsi), workshop – 2 corsi (Workshop propedeutico al corso di fotografia e video di scena e workshop di introduzione alla professione di truccatore e parrucchiere), masterclass – 2 corsi (masterclass per maestri collaboratori e masterclass per cantanti lirici).

L'anno formativo si è aperto il 2 settembre con l'edizione 2019 del Progetto Accademia, per il quale è stato scelto uno dei titoli più impegnativi del repertorio come Rigoletto, nello storico allestimento di Gilbert Deflo, che ha lavorato al fianco dei cantanti solisti sin dal mese di gennaio 2019. Sul podio dell'orchestra dell'Accademia è salito Daniel Oren, mentre sul palcoscenico, nel ruolo che ha incarnato più di 500 volte, un mostro sacro come Leo Nucci, generoso nel trasmettere la propria esperienza ai giovani interpreti, ben preparati nell'arco di tutto il 2019 da Luciana D'Intino, responsabile didattico dell'Accademia di canto. In scena anche il coro, diretto da Salvo Sgrò, e alcuni allievi della Scuola di Ballo, guidati da Loreta Alexandrescu nella ripresa delle coreografie di Gildo Cassani.

Alla realizzazione hanno dato il proprio contributo maestri collaboratori, sarti teatrali, fotografi e gli studenti del Master in Performing Arts Management, in tirocinio nei vari reparti del Teatro alla Scala.

L'attività è proseguita per tutti gli allievi dell'Accademia con diversi impegni in scena e dietro le quinte.

Dopo l'esperienza in *Rigoletto*, per la Scuola di Ballo si ricordano a novembre uno spettacolo al Teatro San Domenico di Crema e a dicembre il consueto appuntamento natalizio al Teatro Strehler, quest'anno con *Lo Schiaccianoci*, balletto firmato da Frédéric Olivieri nel 2011 ed entrato ormai nel repertorio della Scuola.

Per l'Accademia di canto, *Rigoletto*, in forma di concerto, all'Ithra Theater del King Abdulaziz Center for World Culture di Dhahran in Arabia Saudita, a cui hanno fatto seguito le recite de *La Cenerentola* per i bambini, sotto la direzione di Pietro Mianiti e la regia di Grisca Asagaroff, spettacolo ospitato anche al Grand Theatre di Ginevra. Oltre alla partecipazione di alcuni dei solisti al Teatro Lirico di Cagliari in *Hänsel und Gretel* di Humperdinck, Progetto Accademia 2017, con la regia di Sven-Eric Bechtolf affidata in questa occasione alla direzione musicale di Johannes Debus, alla guida dell'orchestra del Teatro Lirico, si cita anche il concerto tenuto nella Zaryadye Hall di Mosca, sotto la direzione di Alvis Casellati, accanto ai migliori talenti del Bolshoi's Young Artists Opera Programme.

Nell'esercizio 2019-'20 l'orchestra, giunta alle ultime battute del biennale percorso di perfezionamento, oltre all'opera di Verdi e a *La Cenerentola* per i bambini, è stata ospitata nella sala del Teatro alla Scala, sotto la direzione di David Coleman, per accompagnare il Corpo di Ballo scaligero nella *Giselle* di Jean Coralli e Jules Perrot ripresa da Yvette Chauviré con le étoile Svetlana Zacharova e David Hallberg e per una serata speciale, il Gala Fifa Awards 2019. Nel mese di ottobre gli allievi sono quindi volati in Asia orientale insieme ai "colleghi"

*Le combat des anges*



del Teatro alla Scala con i quali si sono alternati in un programma mozartiano inaugurando la Shangyin Opera House, la nuova sala del Conservatorio di Musica di Shanghai. Diego Fasolis si è posto alla testa della compagine orchestrale dell'Accademia per tre recite di *Die Zauberflöte*, nella produzione che il Teatro milanese aveva affidato nel 2016 ai giovani scaligero sotto la regia di Peter Stein. Il cast era in gran parte lo stesso con degli interpreti che si stanno ormai affermando nel panorama internazionale.

Con la partecipazione al Gala Plácido Domingo, con cui la Scala ha reso omaggio al grande artista spagnolo in occasione del 50° anniversario del suo debutto al Piermarini, l'orchestra, diretta da Evelino Piddò, ha concluso a dicembre un biennio ricco di esperienze di altissimo prestigio. La "classe" del nuovo biennio 2019-2021, ha debuttato il 4 febbraio 2020 al Teatro alla Scala con un concerto diretto da Lorenzo Viotti, a favore della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus.

Ma alla fine di febbraio 2020, improvvisamente, in primis il nostro Paese e, a seguire, tutto il mondo è, com'è noto, stato colpito dall'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, in corso ancora oggi. La pandemia ha imposto un lockdown totale fra il mese di

marzo e il mese di maggio, costringendo a un pieno ripensamento di qualsiasi attività produttiva e creativa. Seppur nella difficoltà, la situazione di emergenza si è trasformata in un'opportunità: non solo un'occasione di riflessione, ma anche una straordinaria possibilità per immaginare un nuovo modo di insegnare e di apprendere. Nell'ambito della formazione, si è resa necessaria l'introduzione della didattica a distanza e l'Accademia ha raccolto la sfida, riprogettando completamente i propri corsi in tale ottica, in attesa di poter riprendere ciò che costituisce il cuore della propria metodologia, e cioè l'attività pratica. Molti degli originali progetti didattici nati nel periodo di chiusura sono stati pubblicati sul sito e sui canali social dell'Accademia, dove si sono moltiplicate le iniziative digitali, volte a promuovere i corsi 2020-2021.

A giugno, le prime riaperture, e, anche in questo caso, la Scuola scaligera ha dimostrato di essere pronta. Innanzitutto, un'indagine a tappeto estesa ad allievi, docenti e a tutto il personale:



test sierologici che, fortunatamente, hanno evidenziato una pressoché totale negatività al Coronavirus. Quindi, al rientro nelle sedi di Via Santa Marta e di Via Campo Lodigiano, è stato applicato un rigido protocollo nelle misure di sicurezza, con l'adozione di tutti i dispositivi di protezione necessari, dai termoscanner a pareti in plexiglass all'uso sistematico di mascherine, camici e visiere. E le chiusure di gran parte dei corsi sono state prorogate, proprio per dare la possibilità di recuperare le lezioni pratiche.

*Kammerballet*

In sintesi, nel 2019-20 hanno frequentato l'Accademia un totale di 1065 utenti, di cui 610 hanno preso parte ai corsi professionali, 249 ai corsi propedeutici, mentre 206 hanno partecipato a workshop e seminari. Si registrano 124 allievi stranieri pari all'8,59% del numero complessivo.

Le proposte estive, fra campus e stage di danza, non sono state attivate. E i tirocini, che costituiscono un momento sostanziale e particolarmente significativo per gli allievi poiché permette loro di essere inseriti in reali contesti lavorativi e sperimentare le competenze acquisite nella quotidiana attività professionale, sono stati rimandati dai vari enti ed istituzioni con cui l'Accademia vanta ormai collaborazioni consolidate.

Dopo i mesi di sospensione e le lezioni erogate a distanza, non senza che i ragazzi facessero sentire la propria presenza, eseguendo, ciascuno da casa propria, diversi brani musicali in video intensi e commoventi trasmessi sui canali social dell'Accademia, diventati virali e ripresi da diversi organi di stampa, un segnale di ripartenza è stato dato a luglio con l'iniziativa "Concerti al tramonto", tre concerti da camera tenutisi all'aperto nell'Anfiteatro Walter Chiari dell'Idroscalo di Milano, grazie al sostegno della Città metropolitana di Milano e all'istituzione Idroscalo.

Un modo per ripartire in attesa dei nuovi impegni per l'anno formativo 2020-21.

---

## REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione ha provveduto ad aggiornare la propria documentazione in materia.

Con provvedimento del Direttore Generale del 23 maggio 2018 la Fondazione ha adottato il nuovo documento di *Data Protection Policy*, nel quale sono state recepite le novità introdotte dalla normativa europea e nazionale.

Con lo stesso provvedimento la Fondazione ha adottato una procedura per la valutazione di eventuali nuovi trattamenti o modifica di quelli attuali; le informative dirette ai lavoratori, artisti, collaboratori, fornitori, clienti, visitatori, stagisti e candidati; il Registro dei Trattamenti, così come introdotto dall'articolo 30 del Regolamento UE ed infine il testo di nomina dei Responsabili Esterni, così come individuati dal Registro dei Trattamenti.

Il provvedimento in oggetto ha infine inserito nel primo ordine del giorno disponibile del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la nomina di un Data Protection Officer, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR, la cui nomina è stata formalizzata tramite comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali e datane pubblicità ai sensi di legge.

La Fondazione ha in ultimo predisposto gli atti necessari per svolgere tra i propri dipendenti la formazione in materia organizzando il corso di aggiornamento da svolgere tramite piattaforma e-learning.

*Kammerballet*



---

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati economici consuntivati negli ultimi esercizi hanno dimostrato come la Fondazione Teatro alla Scala abbia raggiunto un ottimo equilibrio tra una programmazione artistica di altissimo livello, caratterizzata da un ampio repertorio nazionale ed internazionale interpretato da artisti di chiara fama, e un numero di rappresentazioni quantitativamente e qualitativamente in grado non solo di coprire integralmente i costi delle produzioni, ma anche di determinare un margine positivo che contribuisce alla copertura di altri costi di gestione e di garantire, nel contempo, un costante utile d'esercizio con una conseguente crescita del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio del 2020, caratterizzato da una programmazione drasticamente ridotta a causa della pandemia, ha dimostrato, attraverso l'attivazione di una serie di misure specifiche, la capacità della Fondazione di ottenere, oltre alla naturale riduzione dei costi variabili connessi alla produzione e alla realizzazione degli spettacoli, anche una consistente riduzione dei costi fissi di gestione che hanno consentito di chiudere il 2020 con un risultato economico positivo. Nei primi mesi dell'esercizio 2021, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19 e delle restrizioni previste dalle ordinanze e dai decreti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia al fine di contenere la diffusione della pandemia, l'attività teatrale aperta al pubblico risulta ancora sospesa e, ad oggi, non sono ancora presenti elementi certi per poter definire la data di riapertura della sala al pubblico.

Le conseguenze di tale situazione stanno avendo e avranno un impatto significativo sull'operatività della Fondazione, principalmente l'impossibilità di permettere l'accesso del pubblico al Teatro con conseguenti ripercussioni negative sugli incassi di biglietteria e sulle sponsorizzazioni.

L'attuale contesto di incertezza legato all'evoluzione dell'emergenza sanitaria tuttora in corso vede la Fondazione da un lato costantemente impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario anche per l'esercizio 2021. In tal senso, nel 2021 continua ad applicarsi l'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), che prevede, come per il 2020, l'integrazione da parte della Fondazione del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione, pur nel rispetto, sulla base delle più recenti previsioni sviluppate in base alle informazioni attualmente disponibili, dell'equilibrio economico della Fondazione ed in coerenza con le tempistiche di accesso a tale strumento previste dai decreti emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza in corso. Le integrazioni saranno, anche per il 2021, erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione che sarà assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) sul rinnovo del Contratto Unico a compensazione.

Allo stato attuale, il piano aggiornato predisposto dalla Direzione del Teatro prevede la riapertura della sala al pubblico nel mese di settembre 2021, con una revisione della programmazione artistica modulata sulla base di tale scenario.

Per quanto riguarda i contributi pubblici e privati, alla data di redazione del presente docu-





*Sarcasmen*

avere una immagine di rilievo internazionale e una conseguente capacità di attrazione di risorse.

Su tali basi è stato ridefinito il piano economico per l'esercizio 2021 che, alla luce degli elementi indicati e al realizzarsi delle ipotesi formulate, prevede un risultato di gestione in sostanziale equilibrio. Infine sono state elaborate analisi di sensitività circa alcune delle principali assunzioni, quali l'effettiva data di apertura del Teatro, il tasso di riempimento della sala e altre variabili di carattere rilevante allo scopo di definire se ed in che misura le risorse del Teatro siano adeguate al perseguimento e proseguimento dell'attività. Sotto tale profilo le analisi confermano, pur con scenari ed effetti differenziati, la ragionevole possibilità di proseguire l'attività nell'orizzonte prevedibile.

Una più dettagliata disamina delle previsioni viene riportata nella Nota Integrativa nella sezione *Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*. Sulla base delle considerazioni sopra evidenziate nonché di quanto maggiormente descritto nella Nota Integrativa, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.

---

## **CONTRIBUTI FONDATORI**

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2020, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

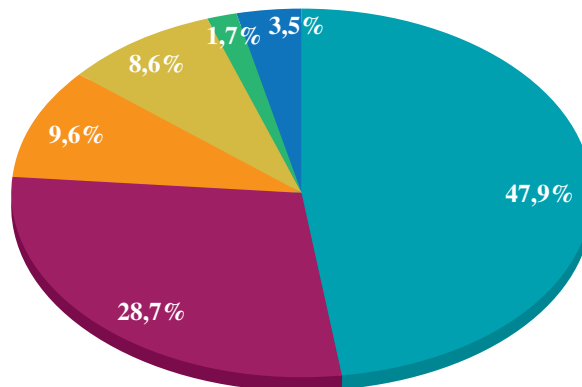
mento, risultano confermati tutti gli impegni da parte dei Fondatori presenti nel 2020 a cui si aggiunge il Fondatore Esselunga S.p.A. che è stato cooptato in qualità di Fondatore permanente nei primi mesi del 2021 con un impegno annuale di 2.000 migliaia di € per il triennio 2021/2023 e un nuovo Fondatore sostenitore che sarà prossimamente cooptato con un impegno annuale di 600 migliaia di €.

Questi nuovi ingressi del 2021 hanno una particolare rilevanza in quanto dimostrano che, nonostante il periodo di sospensione dell'attività aperta al pubblico, il Teatro alla Scala continua ad

	<b>Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2020</b> <i>(milioni di €)</i>	<b>Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2020</b> <i>(milioni di €)</i>
<b>Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1</b>		
- Stato	811,5	-
- Regione Lombardia	74,7	-
- Comune di Milano	158,8	5,7
<b>Subtotale</b>	<b>1.045,0</b>	<b>5,7</b>
<b>Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3</b>		
- A2A S.p.A.	21,2	-
- Allianz S.p.A.	15,0	9,6
- Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	-
- Assolombarda	0,5	-
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	-
- BMW Italia S.p.A.	3,0	-
- Bracco Imaging S.p.A.	1,2	-
- Camera di Commercio Metropolitana di Milano	70,0	6,0
- Cattolica Assicurazioni S.p.A.	1,2	0,6
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Dolce & Gabbana S.r.l.	3,0	-
- Edison S.p.A.	0,6	-
- Enel S.p.A.	14,4	1,2
- Eni S.p.A.	54,4	6,0
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	46,1	6,0
- Fondazione CARIPLO	160,4	6,0
- Fondazione Milano per la Scala	0,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	26,2	2,0
- Luxottica Group S.p.A.	3,0	-
- Kuehne + Nagel S.r.l.	2,1	-
- Mapei S.p.A.	20,4	-
- Pirelli S.p.A.	27,2	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	-
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	-
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	17,6	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Telefonica S.A.	5,2	-
- TOD'S S.p.A.	5,2	-
- UBI Banca S.p.A.	2,6	-
- Wind S.p.A.	1,6	-
<b>Subtotale</b>	<b>573,2</b>	<b>37,4</b>
<b>Totale</b>	<b>1.618,2</b>	<b>43,1</b>

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2020 è stata finanziata da "Contributi da Fondatori pubblici di diritto" per il 47,9% (32,8% nel 2019), "Contributi da Fondatori non di diritto" per 28,7% (20,5% nel 2019), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 9,6% (27,4% nel 2019), da "Sponsorizzazioni da privati" per l'8,6% (9,9% nel 2019) da erogazioni liberali per l'1,7% (2,2% nel 2019) e da "Altri ricavi propri" per il 3,5% (7,2% nel 2019) come mostrato nella successiva tabella.

### Fonti di finanziamento - Consuntivo 2020

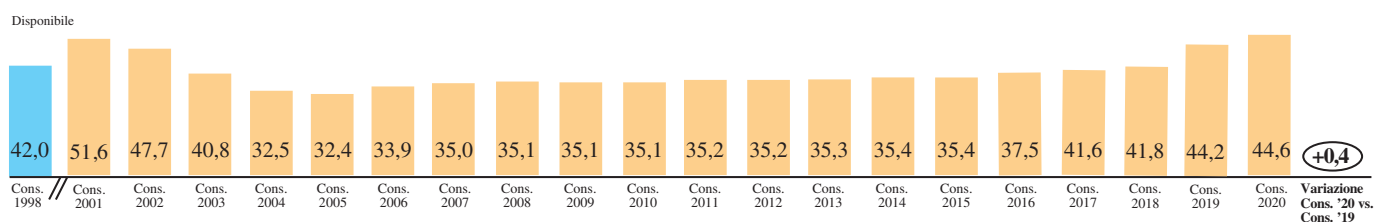


(\*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournee, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 44,2 milioni di € all'atto di trasformazione ai 44,6 milioni di € al 31 dicembre 2020. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

### Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

#### Patrimonio netto disponibile



Patrimonio disponibile: Include Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali). Immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni immateriali disponibili. Capitale Circolante netto. Posizione finanziaria netta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Sala

Il Sovrintendente  
Dominique Meyer



**Situazione Patrimoniale**  
**Conto Economico**  
**Rendiconto Finanziario**



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**  
**STATO PATRIMONIALE**  
*(Importi espressi in €)*

<b>ATTIVO</b>	<b>al 31 dicembre 2020</b>		<b>al 31 dicembre 2019</b>	
<b>CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI</b>		–		–
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI</b>				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		<b>67.079.233</b>		<b>67.079.233</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI</b>				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–	–	–	–
Costi di impianto ed ampliamento	–	–	–	–
Altre immobilizzazioni immateriali	139.476	–	107.520	–
Immobilizzazioni in corso ed acconti	–	<b>139.476</b>	–	<b>107.520</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI</b>				
Collezioni museali		<b>157.257</b>		<b>157.257</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Terreni e fabbricati	11.225.191	–	11.336.745	–
Patrimonio artistico	27.580.090	–	27.580.090	–
Impianti e macchinari	2.664.818	–	2.673.932	–
Attrezzature	122.183	–	174.838	–
Altri beni	308.722	–	317.006	–
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.202.635	<b>50.103.639</b>	5.886.639	<b>47.969.250</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>		–		–
<b>Crediti verso imprese controllate</b>		–		–
<b>Crediti verso altri:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>117.479.605</b>		<b>115.313.260</b>
<b>RIMANENZE</b>				
Prodotti finiti e merci		–		–
<b>CREDITI</b>				
<b>Verso clienti:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.600.887	–	8.122.520	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	<b>5.600.887</b>	–	<b>8.122.520</b>
<b>Verso Fondatori:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.978.695	–	2.319.977	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.320.000	<b>43.298.695</b>	2.400.000	<b>4.719.977</b>
<b>Verso imprese controllate:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
<b>Crediti tributari:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.841.705	–	482.585	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	<b>2.841.705</b>	–	<b>482.585</b>
<b>Imposte anticipate:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
<b>Verso altri:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.496.051	–	990.574	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	<b>2.496.051</b>	–	<b>990.574</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Depositi bancari e postali	48.423.524	–	60.422.261	–
Denaro e valori in cassa	25.429	<b>48.448.953</b>	27.860	<b>60.450.122</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>102.686.292</b>		<b>74.765.778</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>544.239</b>		<b>973.276</b>
<b>TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE</b>		<b>67.236.490</b>		<b>67.236.490</b>
<b>TOTALE ATTIVO DISPONIBILE</b>		<b>153.473.646</b>		<b>123.815.824</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>220.710.136</b>		<b>191.052.314</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>al 31 dicembre 2020</b>		<b>al 31 dicembre 2019</b>	
Patrimonio disponibile	39.915.887		37.549.152	
Riserva legale disponibile	207.334		207.334	
Riserva straordinaria disponibile	2.143.444		2.143.444	
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		<b>42.266.665</b>		<b>39.899.930</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>				
- Contributi in conto patrimonio	-		-	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	-		-	
- Utili di esercizi precedenti	1.931.672		1.931.672	
- Risultato dell'esercizio	368.447		2.366.735	
<b>Risultato finale dell'esercizio</b>		<b>2.300.119</b>		<b>4.298.407</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>44.566.783</b>		<b>44.198.337</b>
<b>PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
<b>TOTALE INDISPONIBILE</b>		<b>67.236.490</b>		<b>67.236.490</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>111.803.273</b>		<b>111.434.827</b>
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
Altri fondi	9.828.065		6.635.063	
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>9.828.065</b>		<b>6.635.063</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>5.945.220</b>		<b>6.454.887</b>
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	446.670		428.296	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.364.161	<b>6.810.831</b>	6.810.831	<b>7.239.128</b>
<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
<b>ACCONTI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.544.793		11.300.901	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	<b>15.544.793</b>	-	<b>11.300.901</b>
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.323.849		14.025.197	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	<b>11.323.849</b>	-	<b>14.025.197</b>
<b>DEBITI V/ IMPRESE CONTROLLATE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.426.447		3.440.940	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	<b>3.426.447</b>	-	<b>3.440.940</b>
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.892.068		3.541.919	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	<b>2.892.068</b>	-	<b>3.541.919</b>
<b>ALTRI DEBITI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.910.937		13.033.621	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	<b>12.910.937</b>	-	<b>13.033.621</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>52.908.924</b>		<b>52.581.706</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>40.224.653</b>		<b>13.945.831</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>220.710.136</b>		<b>191.052.314</b>

**CONTO ECONOMICO**

2020

2019

(Valori espressi in €)

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>15.364.799</b>		<b>50.609.981</b>
<b>Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti</b>		–		–
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>		–		–
<b>Altri ricavi e proventi:</b>				
- Contributi alla gestione	67.578.301		68.852.312	
- Altri ricavi e proventi	5.291.208	<b>72.869.509</b>	9.871.688	<b>78.724.000</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>88.234.309</b>		<b>129.333.981</b>
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo</b>		<b>1.825.121</b>		<b>4.509.541</b>
<b>Per servizi</b>		<b>19.058.082</b>		<b>40.905.913</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>		<b>4.203.175</b>		<b>5.901.004</b>
<b>Per il personale:</b>				
- Salari e stipendi	40.930.945		52.890.902	
- Oneri sociali	11.545.740		14.655.019	
- Trattamento di fine rapporto	2.451.192		2.475.801	
- Altri costi	434.162	<b>55.362.040</b>	538.243	<b>70.559.964</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>				
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	65.227		50.944	
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	808.980		835.457	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	518.659	<b>1.392.866</b>	–	<b>886.402</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>		<b>3.254.000</b>		<b>391.292</b>
<b>Altri accantonamenti</b>		–		–
<b>Oneri diversi di gestione</b>		<b>2.353.482</b>		<b>2.792.083</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>87.448.767</b>		<b>125.946.199</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>785.541</b>		<b>3.387.782</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>				
- da partecipazioni in imprese controllate	–		–	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	–		–	
- proventi diversi dai precedenti	3.426	<b>3.426</b>	3.329	<b>3.329</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>(66.911)</b>		<b>(331.991)</b>
<b>Utili (perdite) su cambi</b>		<b>(3)</b>		<b>(7.091)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(63.488)</b>		<b>(335.754)</b>
<b>Rettifiche di valore/rivalutazioni</b>	–		–	
<b>Rettifiche di valore/svalutazioni</b>	–		–	
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>		–		–
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>722.053</b>		<b>3.052.028</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>		<b>(353.607)</b>		<b>(685.293)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>368.447</b>		<b>2.366.735</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2020 E 2019**  
**Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**  
*(Valori espressi in €)*

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>368.447</b>	<b>2.366.735</b>
Imposte sul reddito	353.607	685.293
Interessi passivi/(interessi attivi)	63.488	335.754
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione</b>	<b>785.542</b>	<b>3.387.782</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.705.192	2.867.092
Ammortamenti delle immobilizzazioni	874.207	886.401
Svalutazioni per perdite durevoli di valori	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	6.579.399	3.753.493
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>7.364.941</b>	<b>7.141.275</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.521.632	5.243.406
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.701.347)	(899.613)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	429.037	38.989
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	26.278.822	(2.660.307)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(39.340.060)	9.730.919
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.811.916)	11.453.394
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(5.446.975)</b>	<b>18.594.669</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(63.488)	(335.754)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(688.465)
(Utilizzo dei fondi)	(3.021.857)	(3.559.415)
Totale altre rettifiche	(3.085.345)	(4.583.633)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(8.532.320)</b>	<b>(14.011.036)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(8.532.320)</b>	<b>(14.011.036)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.943.369)	(3.707.330)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(97.183)	(39.005)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.040.552)</b>	<b>(3.746.335)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	-	-
Rimborso finanziamenti	(428.297)	(416.469)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale per utile non distribuito	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(428.297)</b>	<b>(416.469)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>(12.001.169)</b>	<b>9.848.232</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>60.450.122</b>	<b>50.601.891</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.448.953</b>	<b>60.450.123</b>



## Nota Integrativa



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore al 31 dicembre 2020 o applicabili per i bilanci chiusi a tale data.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo, pur tenuto conto delle incertezze, delle considerazioni e dei piani di contrasto al Covid 19 riportati nella sezione "*Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della presente nota integrativa e del quadro normativo complessivo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa solo al caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

*Le Jeune homme et la Mort*



Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il “*Diritto d’uso illimitato degli immobili*” è stato inserito all’interno della voce “*Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili*”;
- Il “*Patrimonio Artistico*” è stato inserito in apposita voce all’interno delle “*Immobilizzazioni Materiali*”;
- Le “*Collezioni museali*” sono state inserite in apposita voce all’interno delle “*Immobilizzazioni Materiali Indisponibili*”;
- I rapporti di credito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata denominata “*Crediti verso Fondatori*”;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra “*Patrimonio Disponibile*” e “*Patrimonio Indisponibile*”.

---

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e principio contabile OIC 12, sono i seguenti:



*Le Jeune homme et la Mort*

### **Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti**

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a “*Patrimonio Netto*” sia stabilita direttamente dal soggetto erogante ed approvata specificamente dall'Assemblea della Fondazione. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, ed ha

come contropartita l'apposita voce del “*Patrimonio indisponibile*” nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

### **Immobilizzazioni immateriali indisponibili**

In tale voce è stato iscritto il “*Diritto d'uso illimitato degli immobili*” determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il “*Diritto d'uso illimitato degli immobili*”, concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta in sede di trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto “diritto reale di godimento illimitato nel tempo”, non è assoggettato ad ammortamento e ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili*” all'interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

### **Immobilizzazioni immateriali disponibili**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

### **Immobilizzazioni materiali indisponibili**

In tale voce è iscritto il valore relativo alle “*Collezioni museali*”. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento.

mento ed ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Collezioni museali*” all’interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l’indisponibilità di tale importo.

### **Immobilizzazioni materiali disponibili**

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione (anno 1996) sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Immobilizzazioni Materiali Disponibili*”.

In particolare:

- I “*Terreni e Fabbricati*” sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un’aliquota annuale pari all’1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d’utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall’esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall’OIC 16, si è infatti provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L’intero fondo ammortamento iscritto in contabilità a tale data è stato imputato al fabbricato.
- Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore stabilito da apposita perizia in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.
- I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*” in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l’eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l’iscrizione di un apposito “*Fondo svalutazione*”.

I “*Crediti verso Fondatori*” includono crediti commerciali e d’altra natura, nonché l’importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale viene iscritto l’intero importo e la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce “*Risconti passivi*”.

I “*Crediti*” ed i relativi “*Risconti*” sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato né per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), né per i crediti esigibili oltre l’esercizio successivo, in quanto gli stessi fanno riferimento a contributi deliberati da un ente o società di competenza di esercizi successivi per cui non è stato ancora imputato a conto economico il relativo ricavo e per cui risultano iscritti risconti per pari importo.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d’acquisto ed il valore di mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Le “*Disponibilità liquide*”, iscritte al valore nominale, rappresentano l’ammontare alla data del bilancio dei valori in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti con istituti di credito.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

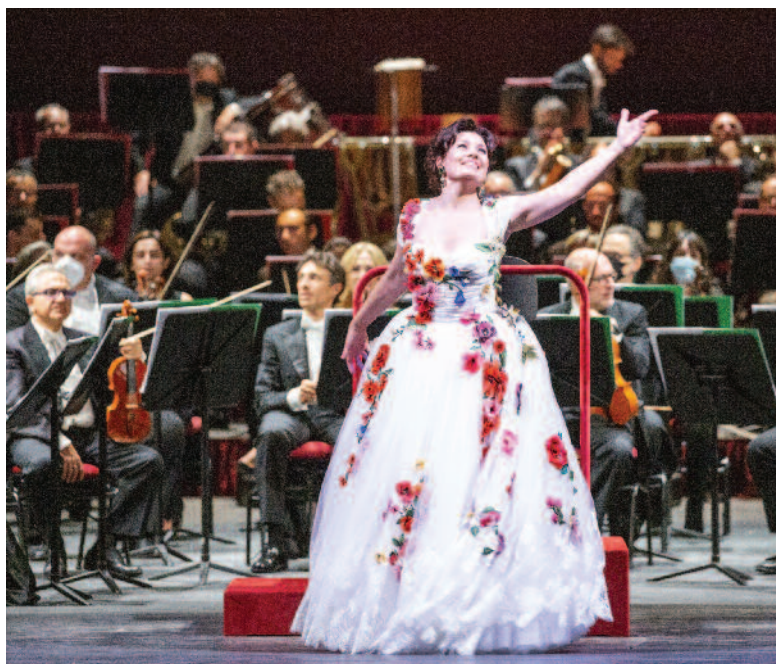
#### **Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione**

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati “*Contributi alla gestione*” e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l’attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico “pro-rata temporis” o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Dall’esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che “per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all’Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione”. Pertanto con apposita delibera, l’Assemblea dei Fondatori, coerentemente con l’indicazione esplicita da parte del soggetto erogante, può destinare gli apporti destinati direttamente a Patrimonio. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati direttamente nella voce patrimonio netto senza transitare da Conto Economico.

Tali contributi destinati al patrimonio e deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel “*Patrimonio indisponibile*” nel-





La traviata

l'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita "Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti". Gli stessi vengono riclassificati nel "Patrimonio disponibile" per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli "Altri Fondi" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### **Debiti e acconti**

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) né ai debiti a lungo termine costituiti da debiti di natura finanziaria verso banche in quanto gli stessi risultavano già iscritti in bilancio alla data di prima applicazione degli attuali principi contabili e pertanto - in coerenza con gli stessi - la Fondazione si è avvalsa della facoltà di esenzione nell'applicazione retroattiva del costo ammortizzato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti, sponsorizzazioni e pubblicità, tournée ed in generale quelli connessi all'attività caratteristica della Fondazione di natura diversa dai contributi e donazioni sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti gli altri proventi, prevalentemente legati a contributi e donazioni nonché le sopravvenienze attive e le insusistenze del passivo, sono iscritti tra gli "Altri ricavi e proventi".

I “*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti*” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I “*Ricavi derivanti dagli abbonamenti*”, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell’anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I “*Contributi ricevuti dallo Stato*” sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I “*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e quelli relativi a costumi e attrezzatura di scena sono imputati a Conto Economico nell’esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell’esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce “*Risconti attivi*”, verrà imputato a Conto Economico nell’esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascun esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell’anno in cui la rappresentazione dell’opera verrà realizzata

dai teatri coproduttori.

### **Imposte dell’esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d’imposta spettanti.

Ai sensi dell’art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l’attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP. L’IRAP dell’esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in



*La traviata*

quanto ai sensi dell’art. 1 lettera a) del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione

con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015, a partire da tale esercizio sono state inoltre considerate deducibili, agli effetti IRAP limitatamente al valore della produzione calcolato sull'attività commerciale, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La modalità di calcolo della base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. In particolare le stime sono state effettuate anche tenendo conto dell'emergenza sanitaria in corso connessa alla pandemia da Covid-19, che ha determinato forti discontinuità ed un generale deterioramento del contesto economico generale.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni sono i fondi svalutazione crediti e i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **Fondo svalutazione dei crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio

glio di crediti verso la clientela finale principalmente costituita da società per attività di sponsorizzazione. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Fondazione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'eventuale peggioramento dell'attuale situazione economica e finanziaria, potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

### **Fondi rischi e oneri e passività potenziali**

La Fondazione può essere soggetta a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche. Stante le incertezze interpretative inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro la Fondazione spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, la direzione si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale al fine di valutare l'effettiva probabilità di soccombenza nei contenziosi in corso e conseguentemente determinare la necessità di effettuare accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

### **Altre informazioni**

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

---

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Crediti v/Fondatori per versamenti ancora dovuti**

La voce "*Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti*" è pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2019.

#### **Immobilizzazioni immateriali indisponibili**

##### ***Diritto d'uso illimitato degli immobili***

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
<b>Totale</b>			<b>67.079</b>	<b>67.079</b>

### Immobilizzazioni immateriali disponibili

#### *Altre immobilizzazioni immateriali*

Ammontano, al 31 dicembre 2020, a 139 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2020
Acquisto software	382	107	97	(65)	139
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>107</b>	<b>97</b>	<b>(65)</b>	<b>139</b>

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

### Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2020, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Collezioni museali	157	157	157
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>157</b>	<b>157</b>

Maurizio Pollini  
(27 settembre 2020)



Le “*Immobilizzazioni materiali indisponibili*” si riferiscono alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all’Agenzia dell’Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito dott. Silvio Necchi che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d’arte museali, quadri dipinti e oggetti d’arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, aveva attribuito alle stesse un valore complessivo di 21 milioni di €; tale plusvalore non risulta tuttavia riflesso nel bilancio d’esercizio.

### Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/19	Incr.ti	Decr.ti/ricl.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/20
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(2.608)	8.547	–	–	(111)	11.155	(2.719)	8.436
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.608)</b>	<b>11.336</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(111)</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.719)</b>	<b>11.225</b>
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	11.161	(8.487)	2.674	499	–	(508)	11.660	(8.995)	2.665
Attrezzature	28.600	(28.425)	175	8	–	(61)	28.608	(28.486)	122
Altri beni	7.524	(7.207)	317	120	–	(128)	7.644	(7.335)	309
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.887	–	5.887	2.316	–	–	8.203	–	8.203
<b>Totale</b>	<b>94.696</b>	<b>(47.727)</b>	<b>47.969</b>	<b>2.943</b>	<b>–</b>	<b>(808)</b>	<b>97.639</b>	<b>(47.535)</b>	<b>50.104</b>

La voce “*Terreni e Fabbricati*” è interamente relativa all’immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all’attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell’approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell’immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell’immobile; i costi relativi a tale fase sono classificati nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” e verranno riclassificati alla voce “Terreni e Fabbricati” nel momento in cui l’immobile sarà disponibile per l’utilizzo da parte della Fondazione. L’immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce “*Debiti verso banche*”. Si segnala infine che il valore complessivo non è inferiore al valore dell’area considerata la sua edificabilità.

La voce “*Patrimonio artistico*” è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
<b>Totale</b>	<b>27.580</b>	<b>27.580</b>

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L’importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e confermato in anni più recenti da un’apposita valutazione effettuata da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d’arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce “*Immobilizzazioni materiali disponibili*”.

li” in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

La voce “*Impianti e Macchinari*” ammonta, al 31 dicembre 2020, a 2.665 migliaia di € (2.674 migliaia di € al 31 dicembre 2019) ed è relativa a impianti generici e specifici dell’attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2020 sono stati effettuati investimenti pari a 499 migliaia di €.

La voce “*Attrezzature*” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell’esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/20
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–
Attrezzeria	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–
Strumenti musicali	3.247	(3.072)	175	8	(61)	3.255	(3.133)	122
<b>Totale</b>	<b>28.600</b>	<b>(28.425)</b>	<b>175</b>	<b>8</b>	<b>(61)</b>	<b>28.608</b>	<b>(28.486)</b>	<b>122</b>

Nel corso dell’esercizio 2020 sono stati acquistati strumenti musicali per 8 migliaia di €.

La voce “*Altri beni*” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell’esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decr.ti/ Contrib.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/20
Mobili e arredi	3.695	(3.539)	156	8	–	(35)	3.703	(3.574)	129
Macchine d’ufficio	2.333	(2.172)	161	92	–	(73)	2.425	(2.245)	180
Automezzi	716	(716)	–	–	–	–	716	(716)	–
Beni inferiori a 516 €	780	(780)	–	20	–	(20)	800	(800)	–
<b>Totale</b>	<b>7.524</b>	<b>(7.207)</b>	<b>317</b>	<b>120</b>	<b>–</b>	<b>(129)</b>	<b>7.644</b>	<b>(7.335)</b>	<b>309</b>

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” è pari a 8.203 migliaia di € (5.887 migliaia di € al 31 dicembre 2019) e si riferisce alle spese di progettazione sinora sostenute per la ricostruzione dell’edificio di via Verdi. Si segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 6.707 migliaia di € classificati e commentati alla voce “*Acconti*”. Tale importo sarà riclassificato al momento della messa in funzione delle relative attività a diretta riduzione del valore contabile delle stesse.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell’apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle “*Immobilizzazioni materiali*”.

Le aliquote applicate, uguali a quelle utilizzate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

<b>Categorie</b>	<b>Aliquote</b>
Terreni	–
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- <i>Strumenti musicali</i>	15,5%
Altri beni	
- <i>Mobili e arredi</i>	12,5%
- <i>Macchine d'ufficio</i>	20%
- <i>Automezzi</i>	25%

Si precisa, infine, che le suddette “*Immobilizzazioni materiali*” non sono state oggetto di rivalutazione.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Partecipazioni in imprese controllate**

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Crediti**

Si precisa che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti verso clienti**

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	7.639	9.614
Fondo svalutazione crediti	(2.038)	(1.491)
<b>Totale</b>	<b>5.601</b>	<b>8.123</b>

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al netto delle svalutazioni effettuate al fine di far fronte a rischi di insolvenza delle controparti e risultano composti come segue:

<b>Dettaglio crediti verso clienti per area geografica</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Italia	7.116	8.916
CEE	200	340
Extra CEE	205	340
U.S.A.	118	18
<b>Totale</b>	<b>7.639</b>	<b>9.614</b>



Filarmonica della Scala  
(29 settembre 2020)  
Direttore Zubin Mehta



I “*Crediti verso clienti*” si riferiscono a ricavi relativi a sponsorizzazioni per la stagione, per iniziative ed eventi oltre che per serate speciali, a cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di spettacoli, a vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici, costumi e attrezzatura, al netto delle note di credito da emettere.

Come qui di seguito esposto, il “*Fondo svalutazione crediti*” viene integrato di 547 migliaia di € rispetto all’esercizio precedente, per effetto di eventi di insolvenza di specifiche controparti manifestatisi nel corso dell’esercizio.

Descrizione	al 31/12/2019	Accantonamento	Utilizzi	al 31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	1.491	547	–	2.038
<b>Totale</b>	<b>1.491</b>	<b>547</b>	<b>–</b>	<b>2.038</b>

### *Crediti verso Fondatori*

Tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020			al 31/12/2019		
	Esigibili entro l’esercizio	Esigibili oltre l’esercizio	Totale	Esigibili entro l’esercizio	Esigibili oltre l’esercizio	Totale
Stato	–	–	–	53	–	53
Regione Lombardia	–	–	–	–	–	–
Comune di Milano	5.659	–	5.659	427	–	427
Città Metropolitana	–	–	–	–	–	–
<b>Totale Fondatori Pubblici</b>	<b>5.659</b>	<b>–</b>	<b>5.659</b>	<b>480</b>	<b>–</b>	<b>480</b>
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	3.016	3.016	6.032	–	–	–
<b>Totale Altri Enti</b>	<b>3.016</b>	<b>3.016</b>	<b>6.032</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Allianz S.p.A.	3.016	6.616	9.632	1.200	2.400	<b>3.600</b>
Cattolica Assicurazioni S.p.A.	600	–	600	–	–	–
Enel S.p.A.	600	600	1.200	–	–	–
Eni S.p.A.	3.016	3.016	6.032	–	–	–
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.016	3.016	6.032	–	–	–
Fondazione Cariplo	3.016	3.016	6.032	–	–	–
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040	2.080	40	–	<b>40</b>
Ubi Banca S.p.A.	–	–	–	600	–	<b>600</b>
<b>Totale Fondatori Privati</b>	<b>14.304</b>	<b>17.304</b>	<b>31.608</b>	<b>1.840</b>	<b>2.400</b>	<b>4.240</b>
<b>Totale</b>	<b>22.979</b>	<b>20.320</b>	<b>43.299</b>	<b>2.320</b>	<b>2.400</b>	<b>4.720</b>

I “*Crediti verso Fondatori*” si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante ma non ancora incassati, nonché a crediti di altra natura nei confronti dei medesimi soggetti.

L’incremento rispetto all’esercizio precedente è da imputarsi al fatto che nel corso del 2020

sono stati acquisiti dalla Fondazione impegni per gli esercizi successivi da parte dei Fondatori che hanno nominato un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2020 è pari a 0 migliaia di €. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'incasso integrale della quota residua di 53 migliaia di € del contributo per la realizzazione della tournée in Cina con l'opera "La Finta giardiniera".

Il credito verso il Comune di Milano, è pari a 5.659 migliaia di € (427 migliaia di € nel 2019) ed è costituito come segue:

- per 5.340 migliaia di €, dal contributo ordinario alla gestione, incassato nel mese di gennaio 2021;
- per 308 migliaia di € dal rimborso di spese di manutenzione straordinaria anticipate dal Teatro;
- per 11 migliaia di € da crediti di altra natura.

Il credito verso la Camera di Commercio di Milano, pari a 6.032 migliaia di €, si riferisce all'importo dell'impegno per contributi alla gestione rinnovato per il biennio 2021-2022.

I "Crediti verso Fondatori Privati" sono costituiti sia da crediti di competenza dell'esercizio 2020 ancora da incassare (Cattolica Assicurazioni S.p.A. per 600 migliaia di €, incassato nei primi giorni di gennaio 2021), sia da crediti per ricavi di competenza di anni successivi al 2020 e più in particolare:

- Allianz S.p.A. per 9.632 migliaia di €;
- Enel S.p.A. per 1.200 migliaia di €;
- Eni S.p.A. per 6.032 migliaia di €;
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia per 6.032 migliaia di €;
- Fondazione Cariplo per 6.032 migliaia di €;
- Intesa Sanpaolo S.p.A. per 2.080 migliaia di €.

*Boléro*



I "Crediti verso Fondatori" per ricavi di competenza di anni successivi al 2020 hanno come contropartita la voce "Risconti Passivi" per un totale di 34.040 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (3.600 migliaia di € nel 2019). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2020 e comprendono, tra gli altri, crediti nei confronti di Allianz S.p.A., Camera di Commercio di Milano, Enel S.p.A., Eni S.p.A., Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo S.p.A.

### **Crediti tributari**

Tale voce risulta così costituita:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Crediti v/Erario per IVA	2.313	390
Crediti c/IVA gestione Museo	99	86
Crediti v/Erario per locazioni Covid-19	411	–
Altri crediti v/Erario per altre imposte	19	6
<b>Crediti tributari entro l'esercizio</b>	<b>2.842</b>	<b>482</b>
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	–	–
<b>Crediti tributari oltre l'esercizio successivo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>2.842</b>	<b>482</b>

La voce “*Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio*” si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2020 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2021.

La voce “*Crediti v/Erario per locazioni Covid-19*” si riferisce alla quota del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo introdotto dal Decreto Rilancio.

La voce “*Altri crediti v/Erario per altre imposte*” si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

### **Crediti verso altri**

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.496	991
<b>Totale</b>	<b>2.496</b>	<b>991</b>

Il saldo della voce “*Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo*” in relazione alla natura del credito, può essere dettagliato come segue:

- Crediti verso Inps (1.705 migliaia di €) derivanti dall'anticipo, da parte del Teatro, del trattamento di integrazione salariale ai dipendenti in cassa integrazione, che verrà utilizzato mediante conguaglio di importi da versare all'Inps;
- depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto, di noleggio allestimenti e di forniture (337 migliaia di €);
- crediti derivanti dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2020 (314 migliaia di €); il maggior credito, derivante dal ricalcolo sulle retribuzioni sarà oggetto di conguaglio con il versamento dell'acconto 2021;
- altri crediti tra cui depositi cauzionali versati alla SIAE (8 migliaia di €), crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), anticipi per spese econo-



La morte del cigno

mali (22 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (36 migliaia di €), altri crediti diversi (21 migliaia di €).

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente (+1.505 migliaia di €) deriva, da una parte dal maggior credito verso l'Inps per l'anticipo del trattamento di integrazione salariale ai dipendenti in cassa integrazione (+1.704 migliaia di €) e dal maggior credito verso terzi (+95 migliaia di €), e dall'altra da minori crediti per depositi cauzionali verso altri connessi a contratti di noleggio allestimenti (-209 migliaia di €), da minori crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (-56 migliaia di €), da minori crediti per anticipi di cassa economali (-29 migliaia di €).

### Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2020 ed è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Denaro e valori in cassa	26	28
Banche conti correnti	48.423	60.422
<b>Totale</b>	<b>48.449</b>	<b>60.450</b>

Per una migliore comprensione della dinamica dei flussi di cassa nell'esercizio si rimanda al Rendiconto Finanziario.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2020 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Ratei attivi su interessi	3	3
<b>Ratei attivi</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Risconti attivi per affitti	117	266
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	322	229
Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	98	460
Risconti attivi per premi assicurativi	–	–
Altri risconti attivi	4	15
Risconti attivi Museo	–	–
<b>Risconti attivi</b>	<b>541</b>	<b>970</b>
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>973</b>

La voce "Ratei e risconti attivi" include principalmente risconti relativi a costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione nell'esercizio successivo e per prestazioni di competenza di esercizi futuri.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

Patrimonio della Fondazione						
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale Patr. Netto
	Patrimonio al 31/12/2019	Variazioni 2020	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	al 31/12/20
<b>Patrimonio Netto disponibile</b>	<b>37.549</b>	–	<b>37.549</b>	<b>157</b>	<b>67.079</b>	<b>107.152</b>
- Contributi in conto patrimonio	–	–	–	–	–	–
- Contributi destinati alla gestione	–	–	–	–	–	–
- Riserva legale disponibile	207	–	207	–	–	207
Riserva copertura perdite future	–	2.367	2.367	–	–	–
- Riserva straordinaria disponibile	2.143	–	2.143	–	–	2.143
- Utile (perdita) portato a nuovo	1.932	–	1.932	–	–	1.932
- Risultato dell'esercizio precedente	2.367	(2.367)	–	–	–	–
- Risultato dell'esercizio 2020	–	368	368	–	–	368
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>44.198</b>	<b>368</b>	<b>44.566</b>	<b>157</b>	<b>67.079</b>	<b>111.802</b>

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

#### Patrimonio disponibile della Fondazione

Il “*Patrimonio disponibile*” della Fondazione è costituito, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell’Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all’atto della trasformazione ai sensi dell’art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2020, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2020.

#### Patrimonio indisponibile della Fondazione

Tale voce include l’importo relativo al “*Diritto d’uso degli immobili*”, per 67.079 migliaia di €, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce “*Immobilizzazioni immateriali*”, al fine di evidenziare l’indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la stessa non si è movimentata rispetto all’esercizio precedente. L’importo relativo alle “*Collezioni museali*”, per 157 migliaia di €, deriva dall’incorporazione dell’Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

#### Utile (perdita) portato a nuovo

Tale voce deriva da una rettifica effettuata nel bilancio 2017 con la quale si era provveduto a correggere un errore matematico derivante dall’improprio calcolo dell’accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto in esercizi precedenti.

La rettifica aveva quindi comportato, una riduzione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato nei saldi comparativi al 31 dicembre 2016 e, come contropartita la voce utile portato a nuovo.

### Risultato finale dell'esercizio

Il risultato finale dell'esercizio della Fondazione è positivo per 368 migliaia di € (2.367 migliaia di € nel 2019) con il conseguente aumento, di pari importo, del Patrimonio totale disponibile della Fondazione. In relazione alla situazione di incertezza venutasi a creare a seguito dell'emergenza Covid 19 e ai rischi che potrebbero influire negativamente sui risultati dei prossimi esercizi, come deliberato, in fase di approvazione del bilancio, l'utile d'esercizio 2019 è stato iscritto in un'apposita voce del Patrimonio disponibile denominata "Riserva copertura perdite future".

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel "*Patrimonio totale disponibile della Fondazione*" nei tre esercizi precedenti:

<b>Patrimonio disponibile</b> <i>Importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Saldi al 1/1/2018</b>	<b>41.619</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2018</b>	<b>212</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2019</b>	<b>2.367</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2020</b>	<b>368</b>
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>44.566</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2019</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>al 31/12/2020</b>
Altri fondi rischi	6.595	3.254	–	(61)	<b>9.788</b>
Fondo spese future	40	–	–	–	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>6.635</b>	<b>3.254</b>	<b>–</b>	<b>(61)</b>	<b>9.828</b>

### Altri fondi

L'importo iscritto alla voce "*Altri fondi rischi*" si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi. A tale proposito si segnala che la Fondazione - pur ritenendo di aver operato nel rispetto delle norme vigenti - ha ritenuto - data la natura dei contenziosi in essere e il grado di rischio determinato anche con il supporto dei propri consulenti legali - di accantonare sia nell'esercizio in corso che in esercizi precedenti gli importi indicati.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono al sostenimento, nel corso dell'esercizio, di oneri già

stanziati nel bilancio della Fondazione alla chiusura dell'esercizio precedente in quanto relativi a contenziosi in essere.

Il "Fondo spese future" si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>6.455</b>
Accantonamento dell'esercizio	2.451
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(1.853)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(1.108)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.945</b>

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta la passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2020, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2020 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 6.811 migliaia di € (7.239 migliaia di € al 31 dicembre 2019) e sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Scadenze in anni						Saldo al 31/12/2020
	2021	2022	2023	2024	2025	Oltre 2025	Totale
Mutui e finanziamenti	440	453	466	479	493	4.480	<b>6.811</b>
<b>Totale</b>	<b>440</b>	<b>453</b>	<b>466</b>	<b>479</b>	<b>493</b>	<b>4.480</b>	<b>6.811</b>

Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indice ICPA che, per il 2020 è stato fissato nella misura del 0,50% nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi

n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa ai "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale". La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2020.



Anna Netrebko  
(21 ottobre 2020)  
Jonas Kaufmann  
(22 ottobre 2020)

### Acconti

La voce "Acconti" al 31.12.2020 è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Acconti da clienti	8.838	4.594
Acconti Contributi Finalizzati	6.707	6.707
<b>Totale</b>	<b>15.545</b>	<b>11.301</b>

Gli "Acconti da Clienti" pari a 8.838 migliaia di € si riferiscono principalmente ai voucher emessi a seguito dell'annullamento di biglietti e abbonamenti per spettacoli non realizzati a causa della cancellazione delle recite dovuta all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

Gli "Acconti Contributi Finalizzati" non registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori); tali contributi verranno rendicontati una volta completata la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi, già commentata alla voce "Immobilizzazioni";
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3;
- per 2.500 migliaia di € all'importo già incassato del finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo destinati alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi;
- per 786 migliaia di € all'importo già incassato del contributo erogato da Regione Lombardia anch'esso destinato alla prima fase dei lavori di ricostruzione della palazzina di via Verdi.

Ad ultimazione dei lavori di ricostruzione dell'edificio di via Verdi, si procederà a capitalizzare l'intero importo dei lavori contabilizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso" al netto degli acconti appena descritti.

### Debiti verso fornitori

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale e sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.



La voce “*Debiti verso fornitori*”, passa da 14.025 migliaia di € nel 2019 a 11.324 migliaia di € al 31 dicembre 2020, con un decremento di -2.701 migliaia di €, dovuto a minori fatture da fornitori (-298 migliaia di €), fatture da artisti (-746 migliaia di €), fatture da ricevere da parte di fornitori (-830 migliaia di €) collegate a spese generali, utenze e allestimenti e per la produzione degli spettacoli realizzati a fine 2020, fatture da ricevere da parte di artisti (-296 migliaia di €), fatture da ricevere da parte di SIAE (-518 migliaia di €) e fatture da ricevere per spese economali (-13 migliaia di €).

### Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	1.647	2.408
Verso Erario per altre imposte e tasse	1.779	1.033
<b>Totale</b>	<b>3.426</b>	<b>3.441</b>

Al riguardo si precisa che il “*Debito v/Erario per altre imposte e tasse*” deriva dall’importo dell’IVA a debito del Museo, dall’importo dell’IVA in split payment da versare nel mese di gennaio 2021, nonché da rettifiche di imposte dovute relative ad anni precedenti.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2020, a 1.865 migliaia di € (3.541 migliaia di € al 31 dicembre 2019).

### Altri debiti

Al 31 dicembre 2020 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	9.058	8.968
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	3.102	3.244
Altri debiti	751	822
<b>Totale</b>	<b>12.911</b>	<b>13.034</b>

La voce “*Debiti per mensilità differite*” registra un incremento rispetto all’esercizio precedente (+90 migliaia di €), derivante in parte dai maggiori accantonamenti degli importi relativi ai ratei della quattordicesima mensilità (+134 migliaia di €) ed in parte al decremento degli accantonamenti di altre mensilità differite (-40 migliaia di €) che verranno liquidati dopo la chiusura dell’esercizio.

La voce “*Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute*” registra un decremento di 142 migliaia di € che deriva dalla maggiore fruizione di ferie da parte del personale dipendente.

Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

La voce “*Altri debiti*” registra un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a – 70 migliaia di € ed è dovuta prevalentemente:

- al decremento per 122 migliaia di € degli accantonamenti relativi ad incassi di biglietteria della recita straordinaria del trittico di balletto Balanchine/Bejart/Kylian, devoluti a favore del Teatro La Fenice di Venezia reso inagibile dal fenomeno dell’acqua alta che ha colpito la città di Venezia nell’autunno del 2019, erogati nel corso del 2020;
- all’incremento per 45 migliaia di € relativo ad accertamenti di tributi relativi ad anni precedenti;
- all’incremento per 7 migliaia di € relativo al saldo della concessione del palco demaniale.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31 dicembre 2020 tale voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Altri ratei passivi	–	–
<b>Ratei passivi</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	37.040	3.600
Risconti passivi per abbonamenti	–	7.373
Risconti passivi per abbonati sostenitori	685	791
Risconti per finanziamenti finalizzati	–	–
Altri risconti passivi	2.362	2.182
Risconti passivi Museo	138	–
<b>Risconti passivi</b>	<b>40.225</b>	<b>13.946</b>
<b>Totale</b>	<b>40.225</b>	<b>13.946</b>

La variazione della voce “*Ratei e Risconti passivi*” (+26.278 migliaia di €) è dovuta all’effetto combinato dell’incremento della quota di contributi alla gestione di esercizi futuri, come già commentato alla voce “*Crediti verso Fondatori*” (+33.440 migliaia di €) e al decremento della voce “*Risconti passivi per abbonamenti*” a causa della mancata campagna abbonamenti per la stagione 2020-2021 dovuta alla chiusura del Teatro per l’emergenza sanitaria da Covid-19.

La voce “*Altri risconti passivi*” si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell’esercizio 2020, parzialmente non realizzata e rinviata al 2021, e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020:

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
<b>Garanzie reali prestate a favore di terzi</b>		
- Ipotecche iscritte su nostri immobili	34.861	34.861
<b>Altre garanzie prestate a favore di terzi</b>		
- Fideiussioni a favore di terzi	266	266
<b>Altri conti d'ordine</b>		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	9.348	23.147
<b>Totale</b>	<b>44.475</b>	<b>58.274</b>

### GARANZIE PRESTATE

#### Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull'immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2020 residua in 6.811 migliaia di €.

#### ALTRE GARANZIE PRESTATE

Comprendono:

- polizza fideiussoria a favore di Unipol S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizza fideiussoria per 169 migliaia di € rilasciata dalla Fondazione nel corso del 2018 a favore di Mediocredito Italiano a seguito del contratto di locazione di un immobile;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 10 migliaia di €.

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala  
(20 dicembre 2020)  
Direttore John Eliot Gardiner



#### ALTRI IMPEGNI

La voce comprende “Impegni per contratti perfezionati con artisti” che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2021, per 6.448 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2022 e seguenti, per 2.900 migliaia di €.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a 15.365 migliaia di € (50.610 migliaia di € al 31 dicembre 2019) e sono così costituiti:

Descrizione	2020	2019
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	8.506	35.485
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	5.127	9.368
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	957	1.451
Altri minori	207	1.065
<b>Subtotale</b>	<b>14.797</b>	<b>47.369</b>
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	568	3.241
<b>Totale</b>	<b>15.365</b>	<b>50.610</b>

I "Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti" passano da 35.485 migliaia di € al 31 dicembre 2019 a 8.506 migliaia di € nel 2020. Il decremento (-26.979 migliaia di €) è sostanzialmente legato alla drastica riduzione della programmazione artistica del 2020 dovuta alla pandemia Covid-19, sia in termini di numero di titoli realizzati per lirica, concerti e balletti, sia in termini di ricavi medi a recita a causa della minore capienza di posti disponibili per il pubblico.

I ricavi per la vendita di pubblicità ammontano a 5.127 migliaia di € nel 2020 (9.368 migliaia di € nel 2019) e si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione.

Anche i ricavi per la vendita di pubblicità, a causa della forzata riduzione della programmazione artistica, subiscono un drastico decremento (-4.240 migliaia di €) dovuto principalmente ad un minor numero di serate speciali/eventi riservate a sponsor.

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive passano da 1.451 migliaia di € nel 2019 a 957 migliaia di € nel 2020, con un decremento pari a 494 migliaia di € legato alla minore attività.

Gli altri ricavi si riferiscono a ricavi per la vendita di programmi di sala (56 migliaia di €), a ricavi per altre manifestazioni (150 migliaia di €), e a ricavi per vendita di fotografie a terzi (1 migliaia di €) e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 858 migliaia di € imputabile anch'esso alla ridotta attività artistica trainante.

I "Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali" ammontano a 568 migliaia di € (3.241 migliaia di € al 31 dicembre 2019). A causa della pandemia da Covid-19, anche la programmazione artistica effettuata fuori sede ha subito un forte ridimensionamento. Nel corso del 2020, il Teatro è stato impegnato, a gennaio 2020, nella tournée in Kuwait e in autunno con i concerti del Requiem a Bergamo e Brescia.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce "Altri ricavi e proventi" passa da 78.724 migliaia di € nel 2019 a 78.870 migliaia di € nel 2020 ed è così costituita:

#### **Contributi da Fondatori alla gestione**

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Stato	33.169	33.370
Regione Lombardia	3.308	3.308
Comune di Milano	5.372	5.705
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	3.094	3.082
A2A S.p.A.	800	800
Allianz S.p.A.	3.094	1.200
BMW Italia S.p.A.	600	600
Bracco Imaging S.p.A.	–	600
Cattolica Assicurazioni S.p.A.	600	600
Dolce & Gabbana S.r.l.	–	600
Edison S.p.A.	600	–
Enel S.p.A.	600	600
Eni S.p.A.	3.094	3.082
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.094	3.082
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Kuehne + Nagel S.p.A.	100	100
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Luxottica S.p.A.	600	600
Mapei S.p.A.	600	3.082
S.E.A. S.p.A.	600	600
UBI Banca S.p.A.	600	600
<b>Totale contributi alla gestione</b>	<b>67.165</b>	<b>68.852</b>



Il contributo dello Stato ammonta a 33.168 migliaia di € (33.370 migliaia di € nel 2019).

Tale importo comprende:

- 30.333 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., comprensiva della quota aggiuntiva FUS (ex Legge n. 388/2000) di 299 migliaia di €, con un incremento pari a 689 migliaia di € rispetto al 2019;
- 1.352 migliaia di € (1.352 migliaia di € nel 2019), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 145 comma 87). Tale provvedimento legislativo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. inizialmente ammontante a complessivi 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "*Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale*". Per l'esercizio 2020 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo è in linea rispetto all'esercizio precedente;
- 1.484 migliaia di € (1.480 migliaia di € nel 2019) quale quota di competenza di un nuovo fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui all'art. 1 comma 583 della Legge 232/2016, con un lieve incremento rispetto al 2019 pari a 4 migliaia di €.

Il contributo della Regione Lombardia, pari a 3.308 migliaia di € (3.308 migliaia di € nel 2019), è in linea rispetto all'esercizio precedente ed è stato destinato interamente alla gestione.

Il contributo del Comune di Milano passa da 5.705 migliaia di € del 2019 a 5.372 migliaia di € nel 2019. La rideterminazione del contributo è stata effettuata sulla base delle effettive disponibilità sugli stanziamenti del bilancio comunale.

Il contributo della Camera di Commercio Metropolitana di Milano – Monza – Brianza – Lodi registra un incremento di 12 migliaia di € rispetto all'esercizio 2019 legato all'adeguamento dell'importo su base dell'indice annuale del tasso di inflazione medio annuo per il 2019 pubblicato dall'ISTAT che, per il 2020, è risultato essere di +0,4%.

I "*Contributi in conto esercizio*" di Fondatori Privati ammontano a 22.223 migliaia di € (23.387 migliaia di € nel 2019). Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.164 migliaia di €, è il risultato, da una parte, dell'incremento del contributo del Fondatore Allianz S.p.A., e dell'ingresso di un nuovo Fondatore Sostenitore, Edison S.p.A. che ha erogato un contributo di 600 migliaia di €, e dall'altra della riduzione del contributo del Fondatore Mapei, che ha mantenuto lo status di Fondatore sostenitore, e del minor contributo da parte dei Fondatori Sostenitori Bracco Imaging e Dolce e Gabbana che non hanno rinnovato i loro impegni per il 2020.

Anche i contributi da parte dei Fondatori Eni S.p.A., e Fondazione Banca del Monte di Lombardia registrano un incremento di 12 migliaia di € ognuno, legato all'aggiornamento dell'indice ISTAT, come già precedentemente commentato.

Come previsto dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi da 125 a 129, si riporta qui di seguito l'elenco delle sovvenzioni e contributi incassati dalla Fondazione nel 2020.

**Sovvenzioni e contributi da Pubbliche Amministrazioni ed Enti Assimilati - Esercizio 2020****STATO**

<b>Descrizione</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Data incasso</b>
acconto fus	22.867.698,85	14/04/2020
Legge n. 388/2000	1.352.013,00	02/07/2020
saldo fus	3.903.448,17	22/07/2020
decreto salvadebiti	1.483.794,57	05/10/2020
saldo finale fus	2.415.679,44	08/10/2020
<b>Totale</b>	<b>32.022.634,03</b>	

**REGIONE LOMBARDIA**

<b>Descrizione</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Data incasso</b>
acconto contributo alla gestione 2020	1.654.000,00	15/05/2020
saldo contributo alla gestione 2020	1.654.000,00	21/12/2020
<b>Totale</b>	<b>3.308.000,00</b>	

**CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO**

<b>Descrizione</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Data incasso</b>
contributo alla gestione 2020	3.094.416,00	17/02/2020
<b>Totale</b>	<b>3.094.416,00</b>	

**Totale Fondatori Pubblici** **38.425.050,03**

**SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DA P.A.**

	<b>Descrizione</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Data incasso</b>
A2A S.p.A.	contributo alla gestione 2020	800.000,00	30/11/2020
ENEL S.p.A.	contributo alla gestione 2020	600.000,00	16/12/2020
Eni S.p.A.	contributo alla gestione 2020	3.094.416,00	14/05/2020
SEA S.p.A.	contributo alla gestione 2020	600.000,00	31/12/2020
<b>Totale Società Controllate o partecipate da P.A.</b>		<b>5.094.416,00</b>	

**Totale Fondatori** **43.519.466,03**

**ALTRI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI**

	<b>Descrizione</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Data incasso</b>
STATO	erogazione quota 5 per mille 2018	21.002,57	30/07/2020
STATO	contributo tournée all'estero 2019	53.240,81	09/09/2020
STATO	erogazione quota 5 per mille 2019	20.053,88	06/10/2020
STATO	rimborso spese vigilanza 2019	129.598,97	26/10/2020
<b>Totale</b>		<b>223.896,23</b>	

**VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE**

Concessione in uso gratuito per legge di immobili di proprietà del Comune di Milano	valore non definito
---	---------------------

### *Altri ricavi e proventi*

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi per attività finalizzate	1.779	1.644
Concorsi e rimborsi	434	1.622
Ricavi per servizio bar e mensa	224	642
Plusvalenze e sopravvenienze attive	151	214
Ricavi per noleggi materiale teatrale	76	60
Proventi per coproduzioni	326	150
Contributi ed erogazioni liberali	1.462	2.870
Altri minori	212	237
<b>Subtotale</b>	<b>4.664</b>	<b>7.439</b>
Ricavi da Museo Teatrale	327	2.137
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	300	296
<b>Totale</b>	<b>5.291</b>	<b>9.872</b>

La voce “*Ricavi per attività finalizzate*” si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (50 migliaia di € nel 2019) ad erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala;
- per 47 migliaia di € (16 migliaia di € nel 2019) alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 628 migliaia di € (420 migliaia di € nel 2019) a sponsorizzazioni tecniche per l’esercizio dell’attività della Fondazione;
- per 220 migliaia di € (171 migliaia di € nel 2019) a sponsorizzazioni di altre attività finalizzate;
- per 834 migliaia di € (987 migliaia di € nel 2019) a sponsorizzazioni di altre iniziative.

La voce “*Concorsi e rimborsi*”, passa da 1.622 migliaia di € nel 2019 a 434 migliaia di € nel 2020, con un decremento pari a -1.188 migliaia di €, e comprende:

- 44 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi (-126 migliaia di € rispetto al 2019);
- 142 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l’esecuzione dei concerti effettuati dall’Associazione Orchestra Filarmonica della Scala (-221 migliaia di € rispetto al 2019);
- 100 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri (-84 migliaia di € rispetto al 2019);
- 46 migliaia di € per rimborsi da parte del Comune di Milano di spese per lavori di natura straordinaria;
- 101 migliaia di € per rimborsi minori.

Si segnala che non sono stati registrati ricavi per l’affitto della sala del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi (-620 migliaia di € rispetto al 2019).



I “*Ricavi per servizio mensa e bar*” passano da 642 migliaia di € nel 2019 a 224 migliaia di € nel 2020, con un decremento rispetto all’esercizio precedente legato alla lunga chiusura del Teatro dovuta alle misure restrittive di contenimento dettate dalla Pubblica Autorità.

La voce “*Plusvalenze e Sopravvenienze attive*” ammonta a 151 migliaia di € (214 migliaia di € nel 2019) e comprende:

- 7 migliaia di € relativi alla sopravvenienza attiva derivante dal rilascio di accantonamenti per imposte inferiori a quelle effettivamente dovute;
- 14 migliaia di € relativi alla sopravvenienza generata da debiti verso fornitori;
- 130 migliaia di € a titolo di rimborso di contributi per la vigilanza antincendio da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti.

La voce “*Ricavi per noleggi per materiale teatrale*”, è pari a 76 migliaia di € (60 migliaia di € nel 2018), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzature e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce “*Proventi per coproduzioni*”, ammonta a 326 migliaia di € (150 migliaia di € nel 2019) e si riferisce alla coproduzione delle opere “Ernani” e “Attila” con Opera Australia di Sydney.

La voce “*Contributi ed erogazioni liberali*”, ammonta a 1.462 migliaia di € (2.870 migliaia di € nel 2019) ed è costituita da erogazioni liberali assegnate da numerosi mecenati italiani e stranieri.

La voce “*Altri minori*”, che ammonta a 212 migliaia di € (237 migliaia di € nel 2019), si riferisce principalmente a ricavi derivanti dalle erogazioni liberali a seguito della rinuncia da parte degli acquirenti di biglietti ed abbonamenti da rimborsare per spettacoli annullati dei relativi voucher (161 migliaia di €), dalla vendita di allestimenti (3 migliaia di €), dall’erogazione del 5 per mille relativo all’anno 2018 e 2019 incassato nell’esercizio 2020 (41 migliaia di €) e a proventi vari (7 migliaia di €).

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Costi per acquisti di materie prime**

I “*Costi per acquisti di materie prime*” si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici ed ammontano a 1.825 migliaia di € (4.510 migliaia di € nel 2019). Il decremento, pari a 2.684 migliaia di €, è sostanzialmente imputabile alla ridotta attività artistica effettuata nel corso del 2020 a seguito dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19.

I costi relativi all’esercizio 2020 sono espressi al netto del risconto di 322 migliaia di € relati-

vo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Acquisti di materie prime per allestimenti	1.097	3.806
Acquisti di materiale di consumo	603	546
<b>Subtotale</b>	<b>1.700</b>	<b>4.352</b>
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per Tournée	28	43
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	97	115
<b>Totale</b>	<b>1.825</b>	<b>4.510</b>

### **Costi per servizi**

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	6.118	16.909
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	2.157	4.134
Consumi per utenze	1.643	2.271
Diritti d’autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	1.059	2.513
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.226	1.932
Trasporto e facchinaggio	781	1.984
Manutenzione ordinaria locali e impianti	1.799	2.377
Gestione mensa aziendale	350	1.119
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	864	697
Altre prestazioni	333	1.299
Pulizia locali	364	562
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	182	272
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	217	406
Premi assicurativi	502	465
Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in coproduzione	235	643
Legali, notarili, fiscali	169	293
Vestiaro e divise	86	160
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	426	338
Vigilanza	32	48
<b>Subtotale</b>	<b>18.543</b>	<b>38.422</b>
Spese per tournée	339	2.206
Costi per servizi Museo Teatrale	143	170
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	33	108
<b>Totale</b>	<b>19.058</b>	<b>40.906</b>

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della

Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, passano da 38.422 migliaia di € nel 2019 a 18.543 migliaia di € nel 2020 e registrano un drastico decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 19.879 migliaia di € derivante dalla ridotta attività artistica effettuata nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha imposto la chiusura del Teatro per quasi tutto il 2020.

In particolare:

- minori costi (-10.791 migliaia di €) per compensi ad artisti scritturati e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-1.977 migliaia di €);
- minori costi per diritti d'autore (-1.454 migliaia di €);
- minori costi (-3.745 migliaia di €) per prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, e, più in particolare, a spese per trasporti e facchinaggio (-1.203 migliaia di €), consumi energetici (-628 migliaia di €), gestione mensa aziendale (-769 migliaia di €), pulizia locali (-198 migliaia di €), acquisto vestiario e divise (-74 migliaia di €), spese di cancelleria, libri e riviste (-189 migliaia di €), spese di vigilanza (-16 migliaia di €), spese telefoniche e postali (-90 migliaia di €), spese di manutenzione ordinaria (-578 migliaia di €);
- minori costi per spese pubblicitarie (-706 migliaia di €), consulenze legali, notarili e fiscali (-124 migliaia di €);
- maggiori costi (292 migliaia di €) relativi a premi assicurativi (+37 migliaia di €), costi per studi e indagini (+167 migliaia di €), costi per gestione del Centro Elaborazioni Dati (+88 migliaia di €);
- minori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (-408 migliaia di €).

Le altre prestazioni di servizi (-966 migliaia di €) comprendono i rimborsi spese alberghi e viaggi per artisti scritturati, collaboratori e personale dipendente, spese di rappresentanza, spese per contributi associativi, spese per servizio fotocopiatrice e compensi e rimborsi al Collegio dei Revisori.

*Aida*



Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

L'importo del compenso dovuto al Collegio dei Revisori, determinato ai sensi del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2017, repertorio n. 533, ammonta complessivamente a 80 migliaia di €, compresi i rimborsi spese (94 migliaia di € nel 2019).

Ai sensi di legge, si informa che i corrispettivi per i servizi resi dalla società di revisione relativi alla revisione legale dei conti annuali (bilancio di esercizio, verifiche della regolare tenuta della contabilità e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) ammontano a complessivi 20 migliaia di €.

Le spese per tournée ammontano a 339 migliaia di € (2.206 migliaia di € del 2019). Il decremento deriva dalla ridotta attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2020.

### Costi per godimento beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono così costituiti:

Descrizione	2020	2019
Canoni di locazione immobili	2.833	2.846
Noleggio materiale teatrale	446	1.356
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	356	628
Altri interventi a carico del Comune di Milano	46	127
Manutenzione immobili progetti speciali	-	-
Prevenzione incendi	289	697
Altri costi per godimento beni di terzi	135	127
Canoni per affitti teatri	14	13
<b>Subtotale</b>	<b>4.119</b>	<b>5.794</b>
Godimento beni di terzi per tournée	62	85
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	22	22
<b>Totale</b>	<b>4.203</b>	<b>5.901</b>

Il decremento di tale voce (-1.698 migliaia di €) deriva principalmente da:

- minori costi per canoni di locazione immobili dovuti ad una riduzione delle superfici utilizzate per lo stoccaggio degli allestimenti scenici dei magazzini/depositi (-14 migliaia di €);
- minori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (-910 migliaia di €) e per noleggio materiale per tournée (-23 migliaia di €) e maggiori costi per noleggi vari (+7 migliaia di €);
- minori costi di manutenzione sia degli immobili in locazione (-17 migliaia di €), sia degli immobili con diritto d'uso (-254 migliaia di €);



- minori costi per altri interventi a carico del Comune di Milano (-80 migliaia di €);
- minori costi per prevenzione incendi (- 407 migliaia di €).

### **Costi per il personale**

Il costo per il personale ammonta a 55.362 migliaia di € (70.560 migliaia di € nel 2019) e comprende lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal “contratto Scala”, sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per la parte variabile che prevede l’erogazione nell’anno successivo.

Il costo per il personale, al netto dei maggiori oneri direttamente connessi alle tournée, registra un decremento di 15.198 migliaia di € riferito a:

- decremento di 11.341 migliaia di € della voce “*Salari e stipendi*”, in particolare minori costi per “*Salari e stipendi personale a tempo indeterminato e determinato*” derivanti dal ricorso agli ammortizzatori sociali per il personale dipendente (fondo di integrazione salariale) (-10.136 migliaia di €), minori costi per lavoro straordinario (-567 migliaia di €), minori costi per indennità missioni individuali in Italia e all’estero (-105 migliaia di €) minori costi per compensi docenze Accademia (-26 migliaia di €), minori costi per pagamento delle riprese televisive (-145 migliaia di €) e dei compensi ai tecnici per conto dell’Associazione Orchestra Filarmonica (-189 migliaia di €) e decremento della voce “*Ferie maturate e non godute*” (-173 migliaia di €);
- decremento di 3.025 migliaia di € per oneri sociali, risultante dalla diminuzione degli oneri sociali e previdenziali legati al ricorso al fondo di integrazione salariale (2.659 migliaia di €), al decremento del premio INAIL (-312 migliaia di €) e dal decremento degli oneri per i fondi pensione integrativi (-54 migliaia di €);
- decremento di 25 migliaia di € dell’accantonamento annuo del Trattamento di Fine Rapporto;

- decremento della voce “*Altri costi del personale*” (-104 migliaia di €) relativa alle spese per accertamenti sanitari, ai corsi di formazione del personale dipendente e ad altre indennità.

L'importo del costo del personale relativo alle tournée passa da 803 migliaia di € del 2019 a 100 migliaia di € al 31 dicembre 2020. Il decremento pari a 703 migliaia di € è conseguente alla ridotta programmazione artistica effettuata fuori sede.

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

<b>Descrizione</b>	<b>n. dipendenti</b>
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
<b>Totale personale previsto dalla Pianta Organica</b>	<b>800</b>
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
<b>Totale</b>	<b>818</b>

La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 risulta essere la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2019</b>
Dipendenti fissi in organico	766	705
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	5	10
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	–	1
Professionali in organico e subordinati a termine in organico	13	11
<b>Totale personale in forza</b>	<b>784</b>	<b>727</b>
Dipendenti in assorbimento dell'organico per effetto di esiti sfavorevoli giudiziali	–	83
Dipendenti a tempo determinato	18	69
<b>Totale</b>	<b>802</b>	<b>879</b>

## **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce “*Immobilizzazioni materiali e immateriali*” della presente Nota Integrativa.

### **ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Nel corso dell'esercizio 2020, sono stati effettuati accantonamenti per 519 migliaia di € per

adeguare il fondo svalutazione crediti a fronte di eventi di insolvenza di specifiche controparti manifestatisi nel corso dell'esercizio.

### ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio pari a 3.254 migliaia di € (391 migliaia di € nel 2019), legati alla necessità di adeguamento dei fondi a seguito di rischi di natura legale che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione. In particolare, gli accantonamenti dell'esercizio sono stati effettuati, applicando un approccio di assoluta prudenza, sulla base di alcuni rilievi contestati da enti previdenziali e assistenziali, nonché a fronte di onerosità contrattuali già manifestatesi nei primi mesi del 2021 come conseguenza degli effetti causati dall'emergenza sanitaria tuttora in corso sull'operatività del Teatro.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce include principalmente:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.452	1.619
Tributi vari	173	168
Sopravvenienze passive	59	41
Perdite su crediti verso clienti	576	789
Altri vari	82	158
<b>Subtotale</b>	<b>2.342</b>	<b>2.775</b>
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	11	17
<b>Totale</b>	<b>2.353</b>	<b>2.792</b>

La voce “*Contributi ed erogazioni liberali a terzi*” comprende il contributo alla gestione deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 1.202 migliaia di € (1.202 migliaia di € nel 2019) e i contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala per 220 migliaia di € (192 migliaia di € nel 2019). Tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia. La quota residua, pari a 30 migliaia di €, è relativa a contributi a favore del Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala) in gran parte dovuti in relazione alla gestione dei biglietti delle prove generali a favore dei dipendenti.

La voce “*Tributi vari*”, che ammonta a 173 migliaia di €, rispetto a 168 migliaia di € del 2019, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l'IMU e altri tributi minori.

Le “*Sopravvenienze passive*” si riferiscono principalmente ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce “*Perdite su crediti*” si riferisce a crediti verso clienti divenuti inesigibili nel corso dell'esercizio.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

La voce “Altri proventi finanziari”, in linea con l’esercizio precedente, si riferisce a:

Descrizione	2020	2019
<b>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	–	–
Interessi attivi su titoli	–	–
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	3	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce ammonta a complessivi 67 migliaia di € (332 migliaia di € nel 2019) e si riferisce principalmente alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari nonché agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce “Debiti verso banche”.

### Utili (Perdite) di cambio

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell’esercizio.

### IMPOSTE DELL’ESERCIZIO

Ammontano a 354 migliaia di € (685 migliaia di € nel 2019) e si riferiscono all’IRAP determinata sull’imponibile dell’attività della Fondazione.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Relazione sulla Gestione riporta, con riferimento ai rapporti con parti correlate, gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni intrattenute dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2020. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### Fatti di rilievo accaduti nell’esercizio

Nel 2020 quasi tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione e si è registrato un nuovo ingresso, a seguito della cooptazione da parte dell’Assemblea del nuovo Fondatore Sostenitore Edison S.p.A.

Il 2020 è stato caratterizzato da un evento che ha condizionato (e tuttora condiziona) in modo consistente gran parte delle attività economiche e culturali a livello internazionale: l’emergenza Covid-19.

A partire da domenica 23 febbraio 2020, a causa delle restrizioni previste dalle ordinanze e dai decreti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia al fine di contenere la diffusione del COVID-19, l’attività teatrale al pubblico è stata sospesa.

Le conseguenze di tale situazione hanno avuto, e continuano ad avere, un impatto significativo



sull'operatività della Fondazione, principalmente per effetto delle seguenti fattispecie: i) cancellazione degli spettacoli programmati e conseguenti mancati incassi da biglietteria e sponsorizzazioni; ii) mancata realizzazione delle riprese televisive previste in relazione a talune opere nell'ambito dell'accordo con RAI, iii) rinvio dei progetti di tournée programmati nell'anno.

L'emergenza Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che ha visto la Fondazione, da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a garantire l'equilibrio economico-finanziario anche per l'esercizio 2020. In tal senso, nel corso dell'esercizio è stato definito un accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), che ha previsto l'integrazione da parte della Fondazione del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione. Le integrazioni sono state erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione che sarà assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) sul rinnovo del Contratto Unico a compensazione.

L'impatto economico derivante dalla sospensione dell'attività del Teatro fino al mese di settembre e dalla parziale riapertura consentita, a capienza limitata del teatro solo per un periodo limitato (settembre e ottobre 2020) ha determinato una diminuzione significativa dei Ricavi di biglietteria oltreché degli Altri ricavi principalmente per effetto della conseguente riduzione delle attività accessorie e/o connesse all'apertura del Teatro (riprese televisive, sponsorizzazioni su spettacoli ecc.). A ciò si aggiunge la forte contrazione degli ingressi al Museo Teatrale con un ulteriore impatto negativo sui ricavi.

Sul fronte dei costi, si è intervenuti sul costo del lavoro attraverso un accordo con le organizzazioni sindacali (*Accordo Emergenza Covid-19*) che ha comportato una riduzione di entità rilevante del costo del lavoro. A ciò si aggiungono gli effetti conseguenti all'annullamento degli spettacoli e alla rimodulazione del nuovo progetto artistico per il periodo settembre/dicembre 2020, che hanno comportato minori costi di entità significativa per artisti scritturati, nonché allestimenti, costi di struttura e generali e altri costi originariamente preventivati, tali da contro-



bilanciare gli effetti della riduzione dei ricavi, garantendo l'equilibrio economico dell'esercizio. Anche sotto il profilo finanziario, l'andamento del 2020 si è rivelato sostanzialmente in linea con le aspettative formulate dalla Direzione in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 è proseguita l'emergenza causata dalla diffusione del virus Covid-19 e, pertanto persistono i provvedimenti che non consentono l'apertura al pubblico del Teatro. Il 2021, pertanto, si caratterizza come un ulteriore anno in cui sarà estremamente difficile realizzare una programmazione artistica di tipo tradizionale con conseguenti inevitabili ricadute sugli incassi di biglietteria e sui ricavi accessori.

L'attività artistica nel corso del primo trimestre 2021, pertanto, è stata realizzata esclusivamente per consentire la diffusione televisiva, streaming o tramite social media.

Anche l'esercizio 2021, pertanto, sarà fortemente condizionato dalla ben nota situazione connessa all'emergenza Covid-19. La redazione del Preventivo è basata sull'ipotesi di una ripresa dell'attività teatrale con la presenza di pubblico in sala, a piena agibilità, a partire dal mese di settembre 2021. Nei mesi da gennaio a luglio è prevista una sola rappresentazione di ciascuno spettacolo diffusa sui canali televisivi e web in collaborazione con la RAI oppure sul sito del Teatro alla Scala e sui canali social. La definizione del cartellone, oltre ai titoli già realizzati nei primi mesi dell'anno, prevede una certa flessibilità nella scelta dei titoli da mettere in scena da aprile a luglio rispetto all'evoluzione della pandemia. Il programma artistico elaborato consentirà di organizzare le attività dei vari reparti con una modalità che prevede l'utilizzo delle settimane di FIS stabilite dalla Legge di Bilancio 2021, nonché di quelle ulteriori che dovessero essere eventualmente deliberate.

Per quanto riguarda l'apporto dei contributi da Fondatori, sia pubblici che privati, alla data di redazione del presente bilancio, risultano non solo tutti confermati ma si è registrato un nuovo ingresso a seguito della cooptazione da parte dell'Assemblea di Esselunga S.p.A. in qualità di Fondatore permanente, con un impegno annuale di 2.000 migliaia di €, per il triennio 2021/2023.

A breve, vi sarà inoltre un nuovo ingresso di un Fondatore sostenitore, con un impegno annuale di 600 migliaia di €, in attesa della cooptazione da parte dell'Assemblea dei Fondatori. Nell'esercizio 2021, pertanto, viene confermata la previsione di far fronte alla prevista significativa riduzione di ricavi attraverso una corrispondente riduzione di costi tale da consentire di prospettare un riequilibrio dell'andamento della gestione.

La Direzione del Teatro ha inoltre elaborato una proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2021 redatta sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Tale previsione dimostra come non si prevede, al realizzarsi delle ipotesi assunte, possano manifestarsi situazioni di tensione finanziaria in virtù della solidità dell'attuale struttura patrimoniale della Fondazione.

Infine sono state elaborate analisi di sensitività circa alcune delle principali assunzioni, quali l'effettiva data di apertura del Teatro, il tasso di riempimento della sala e altre variabili di carattere rilevante allo scopo di definire se ed in che misura le risorse del Teatro siano adeguate al perseguimento e proseguimento dell'attività. Sotto tale profilo le analisi confermano, pur con scenari ed effetti differenziati, la ragionevole possibilità di proseguire l'attività nell'orizzonte prevedibile.

Sulla base delle considerazioni sopra evidenziate, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale anche nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.



*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Giuseppe Sala



*Il Sovrintendente*  
Dominique Meyer



## Relazione del Collegio dei Revisori



*"...a riveder le stelle"*



Signori Fondatori,

la presente relazione è redatta dal Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro alla Scala sulla base delle disposizioni di legge e delle Norme di Comportamento n. 3.7 e 7.1. delle “*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili); recepisce pertanto i contenuti del D. Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d’esercizio e tiene conto del disposto del D. Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

Il documento è compilato con espressa riconsiderazione del *risk approach* nelle attività di vigilanza attuate dal Collegio con riferimento all’art. 2403 c.c. per l’impatto delle limitazioni dei DPCM e dei Decreti “Cura Italia” e “Liquidità”, nonché delle disposizioni dell’art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (“Decreto Rilancio”) sulle modalità di raccolta degli elementi probativi e sulle verifiche del presupposto della continuità operativa della Fondazione ad effetto dell’impatto della pandemia da Covid-19, puntualmente evidenziato nella documentazione posta all’attenzione del Collegio.

L’attività del Collegio è stata resa possibile dalla organizzazione operativa dello stesso che si è dotato di adeguate tecniche in grado di consentire lo svolgimento di meeting a distanza tra i componenti il collegio, ma anche con uffici amministrativi, dirigenza della Fondazione, Società di revisione e Organo di Vigilanza.

La Relazione è coerente con il disposto delle norme sulla Revisione Legale e altresì del Regolamento UE 537/2014 sulle specificità della Revisione Legale degli Enti di interesse pubblico; trova pertanto presupposto nelle norme di legge e nelle previsioni statutarie di seguito espressamente richiamate.

Lo Statuto della Fondazione, oggetto di modifiche finalizzate con DM 92/2020 come di seguito espressamente richiamato, prevede:

articolo 12.1 - *Il Collegio dei Revisori vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento;*

articolo 12.3 - *All’attività del Collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile.*

12.4 - *Il Collegio dei Revisori riferisce, almeno ogni trimestre, con opportuna relazione al Ministro dell’Economia e delle Finanze e al Ministro per i Beni e le Attività Culturali.*

Pertanto, la presente Relazione riassume l’attività svolta relativamente all’esercizio e al bilancio consuntivo 2020 ed in particolare:

- la vigilanza sull’osservanza della Legge e dello Statuto della Fondazione;
- la vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento;
- il controllo sul rispetto delle regole riguardanti i procedimenti di bilancio e del contenuto obbligatorio della Relazione sulla Gestione.

Tale relazione contiene, inoltre, l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio della Fondazione;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull’eventuali osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all’esercizio della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.

La Fondazione è Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato, di particolare interesse nazionale ai sensi dell’art.7 della Legge 14 agosto 1967, n.800 ed in forza dei Decreti Interministeriali del 6 novembre 2014 e del 5 gennaio 2015 è dotata di forma organizzativa speciale, ai sensi dell’art.11, comma 21 bis del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112.

È inoltre sottoposta all’applicazione del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 *“Misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali, di credito d’imposta per investimenti pubblicitari nei settori editoriale, televisivo e radiofonico, di normativa antincendio negli edifici scolastici e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020, nonché misure a favore degli istituti superiori musicali e delle accademie di belle arti non statali”*.

Lo Statuto vigente sopra richiamato è stato inizialmente adottato con delibera del Consiglio d’Amministrazione del 15.12.2014, integrato in data 16.01.2015 e approvato il 20 luglio 2015. Sono state quindi apportate ulteriori modifiche con delibera del Consiglio d’Amministrazione del 06.09.2018 approvate con decreto del Ministero della Cultura n. 519 del 23 novembre 2018 e in ultimo modificato con atto notarile del Notaio Luca Barassi, Notaio in Milano, Repertorio n. 20219, Raccolta n. 10332 a seguito di deliberazione n. 836 del Consiglio di Amministrazione della *“Fondazione Teatro Alla Scala di Milano”* del 18 dicembre 2019, poi approvato con D.M. n.92 del 13.2.2020 del Ministero della Cultura.

Ai fini della evidenziazione della specifica soggettività giuridica della Fondazione, il Collegio rammenta inoltre che, con sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n.1/2020, per l’anno 2020, è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione Teatro alla Scala avverso l’Istituto Nazionale di Statistica per il riconoscimento della estraneità all’inserimento della stessa nell’elenco annuale (anno 2020) delle *“Amministrazioni Pubbliche”* individuate ai sensi dell’art.1 comma 3 legge 31 dicembre 2009 n. 196 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 229 del 30 settembre 2019.

Si rammenta che con decreto interministeriale del Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministero della cultura del 20 marzo 2020 è stato rinnovato il Collegio dei revisori della Fondazione Teatro Alla Scala per il corrente quinquennio con la conferma del Prof. Tammamo Maiello, Presidente, in rappresentanza della Corte dei conti e del dr. Fabio Giuliani, componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Cultura ed il dr. Pasqualino Castaldi componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il Collegio, oltre a partecipare alle riunioni del Cda e dell’Assemblea dei Fondatori, nella composizione di cui ai relativi verbali nel corso del 2020, dà conto che, relativamente all’esercizio chiuso al 31.12.2020, ha svolto tra l’altro le seguenti verifiche trimestrali:

- in data 28 aprile 2020 relativamente al primo trimestre 2020;
- in data 27 luglio 2020 relativamente al secondo trimestre 2020;
- in data 27 ottobre 2020 relativamente al terzo trimestre 2020;
- in data 28 gennaio 2021 relativamente al quarto trimestre 2020.

Causa Covid-19 il Collegio dei revisori è stato impossibilitato ad effettuare nel 2020 singoli accessi, come previsto dal verbale n.59 del 27 novembre 2019.

Dalle verifiche riportate nei verbali del Collegio, a cui si rimanda per una completa disamina, risulta che è stata espletata dettagliatamente da parte del Collegio, l’attività di vigilanza prevista dalla Legge, in osservanza, come sopra esposto, dei principi di comportamento del Collegio raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,



nonché delle specificità delle Rendicontazioni ai Ministeri vigilanti MiC e MEF.

Esaurito il mandato quinquennale dell'intero Consiglio in data 18/02/2020 ai sensi dell'articolo 6.2 a) e 7.1 dello Statuto della Fondazione è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente Giuseppe Sala (Sindaco di Milano)

Consiglieri Giovanni Bazoli, Maite Carpio Bulgari, Giacomo Campora, Nazzareno Carusi, Claudio Descalzi, Alberto Meomartini, Francesco Micheli e Aldo Poli

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'esercizio 2020, - tenuto conto delle relazioni, informazioni e dati comunicati dalla Sovrintendenza, dalla Direzione e dalla struttura dirigenziale della Fondazione, esaminati in sede di verifica, delle valutazioni espressamente contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche, notificate agli organi competenti a termini delle vigenti norme, relative all'esercizio di bilancio 2020 - è in grado di attestare, sulla base delle verifiche e della vigilanza attuata:

- a) l'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) il mantenimento dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo gestionale, amministrativo e contabile della Fondazione, del suo corretto funzionamento anche con riferimento ai processi adottati di controllo interno anche relativamente alla gestione dei rischi;
- d) la coerenza degli atti e delibere adottate con i preventivi sull'attività programmata.

L'attività di vigilanza effettuata dal Collegio è stata improntata alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità proprie della natura dell'incarico.

Il Collegio ha partecipato, con modalità da remoto causa Covid 19, alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione per le quali il Collegio stesso può attestare che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentarie che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni assunte risultano conformi alla legge ed allo Statuto e, sulla base delle informazioni disponibili, non sono emerse violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha avuto uno scambio di informazioni con i due Sovrintendenti succedutisi alla Fondazione, che hanno periodicamente riferito sia al Consiglio che al Collegio sull'esercizio delle deleghe ricevute.

Congiuntamente all'attività svolta dalla Direzione Generale, il Collegio ha acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Sulla base dell'attività svolta il Collegio ha preso atto della evoluzione dei flussi delle entrate che hanno consuntivato, anche nel trascorso anno caratterizzato dalle importanti problematiche connesse alla situazione pandemica, il mantenimento di un livello dei ricavi e delle marginalità della gestione attuata nel 2020 che hanno consentito il conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio, in quanto la riduzione del 70% dei ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni, è stata compensata da una consistente riduzione dei costi fissi e del costo per il personale, anche attraverso l'utilizzo del FIS e la limitazione dell'80% dell'integrazione salariale, come dettagliatamente riportato nella documentazione presentata al Consiglio di amministrazione, tra cui il parere favorevole espresso dalla Direzione Generale dell'INPS con nota n. 22336 del 9 giugno 2020.

Il Collegio dà atto ancora che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha da tempo approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e con-

trollo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'ODV, presieduto dal Prof. Piergaetano Marchetti, che ha relazionato periodicamente sull'attività svolta, e che nel 2020 era vigente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012.

L'ODV è stato costantemente informato ed ha specificatamente vigilato sulle procedure adottate e sugli infortuni sul lavoro verificatisi; ha affidato incarichi per effettuare un approfondimento di verifica sulle modalità di gestione delle rinunce da parte degli aventi diritto all'utilizzo del voucher emesso a seguito di spettacoli annullati, trasformandolo in erogazione liberale a favore del Teatro equiparata a quella prevista dall'Art-Bonus.

Inoltre, ha collaborato con gli uffici preposti in materia di gestione dei diritti di autore relativamente alla messa in scena delle opere e alla cessione a terzi dei diritti.

A seguito di richiesta della Fondazione, il Collegio dei revisori si è espresso sulla possibilità di liquidare un compenso di solidarietà in favore degli artisti che hanno perso gli ingaggi a causa dell'annullamento della programmazione artistica a causa pandemia da Covid 19.

Nell'ambito della propria attività, il Collegio ha incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa incaricata della revisione legale e, specificatamente per quanto attiene al bilancio 2020, in data 15/04/2021 ha avuto informazioni dalla Società di Revisione sul piano della revisione attuata, nonché notizie sulle problematiche affrontate e sulle positive risultanze della revisione attuata.

L'oggetto degli incontri è stato il raccordo tra le distinte funzioni istituzionali, con specifica attenzione ai rischi connessi direttamente o indirettamente alla pandemia Covid-19 e di quelli risultanti da passività potenziali relative a situazioni esistenti alla data odierna.

Il monitoraggio sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale ha investito, oltre ai ruoli del Sovrintendente e del Direttore Generale, anche i responsabili di tutte le divisioni operative, come risulta puntualmente dai verbali delle verifiche trimestrali.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio 2020 si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali attinenti alle competenze del Collegio dei revisori non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della complessiva preparazione tecnica resta sicuramente adeguato rispetto alla complessità dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'approfondita conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la continuità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Sovrintendente, dal Direttore Generale e dai responsabili dei vari settori con periodicità in occasione delle verifiche trimestrali, nonché in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori presso la sede della Fondazione, anche tramite i contatti/flussi informativi postali (e-mail) con il Consiglio di Amministrazione.

Come sopra attestato il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di teoriche situazioni di difficoltà o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel periodo intercorrente tra il 15 dicembre 2019, data delle dimissioni del precedente Sovrintendente Alexander Pereira ed il 1° marzo 2020, data di decorrenza della nomina a Sovrintendente del dr. Dominique Meyer, e contestuale cessazione dalla funzione di Sovrintendente designato, le deleghe e procure relative alla qualifica di Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs.

n.81/08 sono state temporaneamente conferite al Direttore Generale dr.ssa Di Freda.

Successivamente, il nuovo Consiglio d'Amministrazione, insediato nella seduta del 18 febbraio 2020, in aggiunta alle deleghe e le procure afferenti alla qualifica di Datore di Lavoro, con decorrenza 1° Marzo 2020, ha attribuito al nuovo Sovrintendente Dominique Meyer, in aggiunta ai poteri spettatigli a norma di legge e di statuto, anche i poteri elencati nella delibera assunta nella riunione del 18 febbraio 2020, da esercitarsi nel rispetto dei vincoli di legge, di statuto e di bilancio anche preventivo e delle linee di indirizzo deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al 2020, per quanto sopra evidenziato e precisato, ne consegue che il Sovrintendente ha operato nell'ambito delle deleghe attribuitegli e nel rispetto della vigente normativa.

Sulla base dell'attività svolta nell'esercizio e sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio dei Revisori può ragionevolmente affermare che:

- le scelte di gestione sono conformi ai criteri generali di razionalità economica;
- le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione nel rispetto dell'obbligo di diligenza contemplato nel proprio mandato e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere anche solo parzialmente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione.

Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2020, il Collegio dà atto che è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.4, lettera d) dello Statuto, dal Sovrintendente e che è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione.

Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.

Il Collegio ha preso atto che il criterio della prudenza è stato soddisfatto attraverso la previsione di implementazione degli accantonamenti per rischi futuri congruenti rispetto la corretta valutazione dei rischi sottesi; ciò riguarda sia gli accantonamenti tecnici per svalutazione dei crediti ma anche per gli accantonamenti a fronte dei rischi per addebiti previdenziali connessi a differenti interpretazioni delle norme in materia, nonché per contenziosi connessi ai rischi stimati ed un ultimo a titolo precauzionale per gli effetti dell'emergenza sanitaria (Covid-19).

A tal riguardo ha riscontrato la coerenza degli accantonamenti imputati e dei fondi liberati con le valutazioni giuridico-amministrative attuate.

Nella Relazione sulla Gestione sono illustrati i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2020 e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2021 con particolare riferimento all'impatto che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha avuto e avrà sull'attività della Fondazione e le misure messe in atto dalla Fondazione per fronteggiare tale emergenza ritenendo ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale; si fa riferimento all'impegno dei Fondatori che, anche nei primi mesi del 2021, pur persistendo lo stato di sospensione dell'apertura al pubblico del teatro, continua ad essere confermato e addirittura incrementato grazie all'ingresso di nuovi soci con il conseguente impegno a sostenere la Fondazione; il Collegio dà inoltre atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui all'art.17 punto a) del D.lgs. n. 367/96.

Nello specifico sono stati dettagliatamente illustrati i rilevanti effetti dell'emergenza Covid-19 sull'operatività della Fondazione, evidenziando, però, che le conseguenze negative dell'effetto

Covid-19 sulla produzione degli spettacoli nell'esercizio 2020 sono state completamente assorbite dalla gestione.

Tale situazione di equilibrio emerge anche dai dati risultanti dalle previsioni per il corrente anno e, pertanto, si può ritenere che la suddetta emergenza non avrà effetti tali da poter pregiudicare la continuità aziendale della Fondazione.

È stato predisposto uno specifico piano dalla Sovrintendenza di concerto con la Direzione della Fondazione per fronteggiare l'emergenza con una revisione della sistematica programmazione artistica modulata sulla base dei nuovi scenari che si stanno delineando ed è stata elaborata una proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2021 sulla base delle informazioni attualmente disponibili basata sulle diverse ipotesi di ripresa dell'attività.

La Fondazione ha poi attuato sulla base del disposto del Decreto legge 17 marzo 2020 n.18 convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, alcuni provvedimenti per la tutela anche economica del personale, provvedimenti sottoposti al vaglio delle Autorità preposte in tema di congruenza e legittimità, come tempestivamente segnalato dal Collegio dei revisori con nota del 14 maggio 2020, in conformità ai compiti previsti dall'art. 12.1 dello Statuto della Fondazione.

Nell'ambito dei compiti affidati e delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto conosciuto, fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5 e 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento;
- in conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 gennaio 2010 nel progetto di bilancio consuntivo esercizio 2020 il patrimonio netto della Fondazione è ripartito tra patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile, così come l'attivo immobilizzato è ripartito in disponibile ed indisponibile.

Con riferimento all'art. 12.7 dello Statuto della Fondazione in cui si prevede che *“la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nel registro tenuto ai sensi di legge”*, il Collegio rammenta che per il triennio 2020, 2021, 2022 è stato rinnovato il mandato dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha trasmesso in data 27 aprile 2021 la propria Relazione, di cui si riporta il giudizio finale, reso ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D.lgs. 39/10:

*“Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.*

*Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della*

stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.”

Particolare attenzione è stata posta all'analisi della documentazione ricevuta dalla Direzione della Fondazione a supporto dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale utilizzato dal Sovrintendente nella predisposizione della bozza di bilancio al 31 dicembre 2020.

Le considerazioni effettuate dal Sovrintendente sono state oggetto di particolare attenzione, anche in considerazione dell'attuale contesto di incertezza nel quadro economico generale legato alla diffusione della pandemia da Covid-19.

In particolare, sono stati oggetto di analisi i piani economico e finanziario redatti per l'esercizio 2021, le cui assunzioni principali sono state analizzate e discusse con la Direzione della Fondazione.

A tale riguardo si sono ottenuti i dettagli predisposti dalla Direzione della Fondazione e sono stati condotti analisi ed approfondimenti per comprendere le ipotesi formulate e gli effetti stimati sia sulla dinamica economica sia sulla dinamica finanziaria, oltre che le assunzioni utilizzate in termini di modulazione della stagione e della programmazione artistica.

Sulla base di quanto sopra precisato ed evidenziato ed in assenza di criticità ed altri fatti e/o circostanze ostantive che allo stato non risultano conosciute e/o portate a conoscenza di questo Collegio da parte dagli Organi della Fondazione, dalla Società incaricata della revisione o da terzi

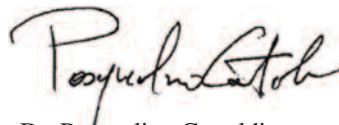
#### **il Collegio dei Revisori**

esprime all'unanimità il parere favorevole con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice civile, propedeutica, all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo esercizio 2020, così come predisposto dal Sovrintendente e formalmente adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano nella seduta del 26 aprile 2021 per il successivo invio all'Assemblea dei Fondatori programmata per il 17 maggio 2021 per il parere di cui all'art. 6.2 lettera d) dello Statuto.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**



Prof. Tammaro Maiello



Dr. Pasqualino Castaldi



Dr. Fabio Giuliani



## Relazione della Società di Revisione



*“...a riveder le stelle”*





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT. 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Stefano Dell'Orto  
Socio

Milano, 27 aprile 2021



---

## Indice

7	Lettera ai Fondatori
11	Relazione sulla Gestione
63	Situazione Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario
69	Nota Integrativa
111	Relazione del Collegio dei Revisori
121	Relazione della Società di Revisione

# TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

*Sede legale*

via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

*Uffici amministrativi*

via Torino, 68 - 20123 Milano

telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003

[www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)

Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche

Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271

Iscritto al REA di Milano N. 1594660

N. Partita IVA e CF 00937610152

*Grafica*

G&R Associati

*Ricerca iconografica*

Elena Fumagalli

*Foto*

Marco Brescia e Rudy Amisano/Teatro alla Scala

*Stampa*

Pinelli Printing srl - Milano







**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

- *Schemi e prospetti sul personale,  
come Circolare Ministeriale 7640  
del 24.05.2012*

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

### **RELAZIONE PER L'ANNO 2020 SU SCHEMA E PROSPETTI DI CUI ALLA LETTERA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL 24/05/2012**

#### **ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE**

La pianta organica approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19/06/2017, con delibera nr. 754, e che consta in 885 lavoratori (incluso il Sovrintendente) suddivisi tra le varie tipologie, ai quali si aggiungono altri 2 posti ad esaurimento, non ha ancora completato il suo iter autorizzativo in capo alle Autorità Competenti. Tale dotazione organica costituisce tuttavia la fotografia di partenza per le valutazioni e gli adempimenti connessi al quanto previsto dal Decreto Interministeriale 4 febbraio 2021 n.68 in tema di adeguamento delle dotazioni organiche delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Pertanto il prospetto al 31/12/2020 e quello della consistenza media del personale tengono conto:

- a) della dotazione organica approvata dall'Autorità Vigilante con Decreto del 15/1/1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento Spettacolo, con il quale si fissa in n. 800, suddiviso fra le varie tipologie di personale, il numero di dipendenti della Fondazione Teatro alla Scala: con rapporto subordinato n. 791 persone e n. 9 persone con contratti di collaborazione professionale, oltre a personale extra organico fissato in n. 16 Vigili del Fuoco più artisti stabilizzati e addetti alle pulizie, in esaurimento, che al 31/12/2020 consta di zero unità;
  - b) della dotazione organica approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19/06/2017, realmente rappresentativa sia del modello organizzativo e produttivo del Teatro sia dell'impegno di risorse finanziarie effettivo e strutturalmente sostenuto nel bilancio di esercizio;
  - c) la situazione a Consuntivo 2020 - costo del personale - è così articolata:
    - n. 771 contratti di lavoro a tempo indeterminato;
    - n. 0 rapporti di lavoro a tempo indeterminato in assorbimento dell'organico per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizio e conciliazioni;
    - n. 18 contratti a tempo determinato;
    - n. 13 contratti di collaborazione e subordinati a termine in organico;per un totale di 802 (vedi pagina 27 Nota Integrativa al Bilancio 2020) a cui vanno ad aggiungersi n. 8 contratti di collaborazione professionale autonoma, che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nell'area delle prestazioni di servizi previsti sotto la voce "*Compensi a collaboratori con incarichi professionali*", per un totale complessivo di 810 lavoratori.
-

Il Presidio Vigilanza ed Emergenza al 31/12/20 consta di 5 elementi.

### COSTI PER IL PERSONALE

I valori esposti nel conto economico del Bilancio alla voce valore della produzione per il personale sono così composti:

(importi espressi in €)

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2020</b>
SALARI E STIPENDI	40.930.945
ONERI SOCIALI	11.545.740
TFR	2.451.192
ALTRI COSTI	434.162
<b>TOTALE</b>	<b>55.362.040</b>

Tale valore è stato suddiviso in base alle categorie professionali indicate nella Circolare Ministeriale 7640 del 24.05.2012 con la seguente riconciliazione.

Il totale costo del personale a tempo determinato e indeterminato è pari a 52.641.550,37 €, così composto:

(importi espressi in €)

PER RETRIBUZIONI	39.191.220,44
PER ONERI SOCIALI	11.013.017,51
PER TFR	2.424.703,68
ALTRI COSTI	12.608,74
<b>TOTALE</b>	<b>52.641.550,37</b>

Non sono stati inseriti:

- per compensi riconosciuti agli addetti al Museo teatrale, al personale serale a prestazione, per accantonamento ferie, compensi riconosciuti ai tecnici per docenze conto terzi e per costi di tournées all'estero € 1.739.724,76;

- per TFR e oneri sociali legati ai suddetti emolumenti € 559.211,00;

- per altri costi del personale € 421.553,73;

Per un totale complessivo di € 2.720.489,49.

### RIEPILOGO COSTI PER IL PERSONALE

Costi esposti nella nota ministeriale	€ 52.641.550,37
Costi residui non esposti	€ <u>2.720.489,49</u>
Totale	€ 55.362.039,86

Inoltre, per quanto riguarda i costi per i contratti di collaborazione professionale, l'importo iscritto in Bilancio consuntivo è di € 2.156.744,44 (vedi pagina 24 N.I. Bilancio 2020), di cui sono stati allocati nella su esposta nota:

€ 1.847.211,83 riferiti a rapporti medi annui di n. 33 professionisti, di cui 11 previsti nell'organico funzionale; mentre non sono stati indicati € 309.532,61 per l'acquisizione delle prestazioni degli aggiunti orchestra, degli strumentisti di banda, degli aggiunti al coro ed al

---

ballo, importo che rientra nel margine di contribuzione in quanto costo variabile legato all'attività artistica.

**ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2020**

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE <u>APPROVATE</u> DALL'AUTORITA' VIGILANTE	NUMERATIVI DOTAZIONE ORGANICA <u>APPROVATA</u> DAL C.d.A. RELATIVA AL TRIENNIO 2017 2019	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	135	126	0	0	<b>126</b>	12.498.389,82
Artisti del coro	105	105	95	0	0	<b>95</b>	7.016.242,85
Maestri collaboratori	11	21	16	0	4	<b>20</b>	1.682.086,15
Ballo	69	80	60	11	0	<b>71</b>	4.470.406,68
Impiegati	85	89	85	0	1	<b>86</b>	4.046.733,94
Dirigenti	7	8	7	1	0	<b>8</b>	1.232.342,26
Tecnici	324	368	331	6	0	<b>337</b>	19.688.231,42
Servizi vari	51	51	46	0	3	<b>49</b>	2.450.313,72
Contr. Collab. e profess.	14	16	0	0	13	<b>13</b>	928.709,84
Extra organico	17	12	5	0	0	<b>5</b>	475.305,53
<b>TOTALI</b>	<b>818</b>	<b>885</b>	<b>771</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>810</b>	<b>54.488.762,20</b>

**NOTA:** 802 unità, Nota Integrativa pag. 27, più 8 collaborazioni professionali fuori organico (21 totale rapp.collab.prof. e autonoma meno 13 contratti collab. in organico)

**CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE - ANNO 2020**

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE <u>APPROVATE</u> DALL'AUTORITA' VIGILANTE	NUMERATIVI DOTAZIONE ORGANICA <u>APPROVATA</u> DAL C.d.A. RELATIVA AL TRIENNIO 2017 2019	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	135	128	3	1	<b>132</b>	12.498.389,82
Artisti del coro	105	105	95	4	3	<b>102</b>	7.016.242,85
Maestri collaboratori	11	21	16	0	4	<b>20</b>	1.682.086,15
Ballo	69	80	61	3	9	<b>73</b>	4.470.406,68
Impiegati	85	89	86	0	2	<b>88</b>	4.046.733,94
Dirigenti	7	8	7	2	0	<b>9</b>	1.232.342,26
Tecnici	324	368	337	39	0	<b>376</b>	19.688.231,42
Servizi vari	51	51	48	1	3	<b>52</b>	2.450.313,72
Contr. Collab. e profess.	14	16	0	0	11	<b>11</b>	928.709,84
Extra organico	17	12	9	0	0	<b>9</b>	475.305,53
<b>TOTALI</b>	<b>818</b>	<b>885</b>	<b>787</b>	<b>52</b>	<b>33</b>	<b>872</b>	<b>54.488.762,20</b>

# TEATRO ALLA SCALA



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

---

**ALLEGATI**





# TEATRO ALLA SCALA



## BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020 ALLEGATI

---

### ALLEGATI

#### ALL. 1 - DETTAGLIO SPETTACOLI REALIZZATI NELL'ANNO 2020 CON INDICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SALIENTI

Lirica in sede	3
Balletto in sede	7
Sinfonica in sede	9
Sinfonica in sede - concerti istituzionali e straordinari	12
Spettacoli per i bambini in sede	15
Musica da camera in sede	18
Recital di canto in sede	21
Tournée	22
Concerti Ridotto dei Palchi	24
Altre manifestazioni in sede - serate riservate	25
Stagione Filarmonica	26

#### ALL. 2 - RELAZIONE IN MERITO ALL'OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 367/96

---

### PROSPETTI INTEGRATIVI AL BILANCIO

#### ALL. A - ATTIVITÀ 2020 - CONFRONTO TRA ATTIVITÀ PREVISTA E ATTIVITÀ REALIZZATA

Lirica in sede	41
Balletto in sede	42
Sinfonica in sede	43
Spettacoli per i bambini in sede	44
Camera e recital in sede	45
Altre manifestazioni a borderò in sede	46
Prove aperte in sede	47
Tournée	48
Concerti Ridotto dei palchi	49
Altre manifestazioni - Serate riservate in sede	50
Stagione Filarmonica	51
Altri fuori sede	52
Manifestazioni culturali	53
Riepilogo confronto attività prevista e attività realizzata	54

---

#### ALL. B - AFFLUENZA DEL PUBBLICO, INCASSI E COSTI (Allestimenti e Cast)

Lirica in sede	57
Balletto in sede	58
Sinfonica in sede	59
Spettacoli per i bambini in sede	60
Camera e recital in sede	61
Riepilogo riassuntivo	62

---



## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – LIRICA IN SEDE

### Tosca

Giacomo Puccini

Nuova produzione Teatro alla Scala

2, 5, 8 gennaio 2020

Durata: 3 ore

Direttore

**Riccardo Chailly**

Regia

**Davide Livermore**

Scene

**Giò Forma**

Costumi

**Gianluca Falaschi**

Luci

**Antonio Castro**

Video

**D-wok**

Interpreti

**Saioa Hernández, Francesco Meli, Luca Salsi,  
Alfonso Antoniozzi, Carlo Cigni, Carlo Bosi,  
Giulio Mastrototaro, Ernesto Panariello, Gianluigi Sartori**

**Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**

Maestro del Coro **Bruno Casoni**

con la partecipazione del **Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala**  
diretto da **Bruno Casoni**

Sarà pubblicato il DVD dell'opera

Costi diretti di produzione e allestimento  
€547.883

### Roméo et Juliette

Charles Gounod

The Metropolitan Opera, New York

15, 18, 21, 26, 30 gennaio;  
2, 13, 16 febbraio 2020

Durata: 3 ore

Direttore

**Lorenzo Viotti**

Regia

**Bartlett Sher** ripresa da **Dan Rigazzi**

Scene

**Michael Yeargan**

Costumi

**Catherine Zuber**

Luci

**Jennifer Tipton** riprese da **Andrea Giretti**

Maestro d'armi

**B. H. Barry**

Movimenti coreografici

**Gianluca Schiavoni**

Interpreti

**Diana Damrau/Vannina Santoni** (21 gen.)

**Vittorio Grigolo**

**Nicolas Testé/Dan Paul Dumitrescu** (15 gen.)

**Mattia Olivieri**

**Marina Viotti/Annalisa Stroppa** (21 gen.)

**Frédéric Caton, Ruzil Gatin, Paolo Nevi\***

**Sara Mingardo, Edwin Fardini,**

**Paul Grant\*, Jean-Vincent Blot**

*\*Solisti dell'Accademia Teatro alla Scala*

**Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**

Maestro del Coro **Bruno Casoni**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€1.543.206

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – LIRICA IN SEDE

### Il trovatore

Giuseppe Verdi

Nuova produzione Teatro alla Scala in coproduzione con Salzburger Festspiel

6, 9, 12, 15, 18, 21 febbraio 2020\*

Durata: 2 ore e 55 minuti

Direttore

**Nicola Luisotti**

Regia

**Alvis Hermanis**

Collaboratore del regista **Gudrun Hartmann**

Scene

**Alvis Hermanis e Uta Gruber-Ballehr**

Costumi

**Eva Dessecker**

Luci

**Gleb Filshinsky**

Video

**Ineta Sipunova**

Regista collaboratore

**Lorenza Cantini**

Interpreti

**Massimo Cavalletti**

**Liudmyla Monastyrskaya**

**Violeta Urmana**

**Francesco Meli**

**Gianluca Buratto** (6, 12, 18)/**Riccardo Fassi** (9, 15, 21)

**Caterina Piva\*** (6, 12, 18)/**Noemi Muschetti\*** (9, 15, 21)

**Taras Prysiazniuk\***, **Giorgi Lomiseli\***, **Hun Kim\***

*\*Solisti dell'Accademia Teatro alla Scala*

**Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**

Maestro del Coro **Bruno Casoni**

Costi diretti di produzione e allestimento

€1.454.027

\*A causa dell'emergenza sanitaria sono state realizzate 6 delle 10 recite previste

### Il turco in Italia

Gioachino Rossini

Nuova produzione Teatro alla Scala

22 febbraio 2020\*

Durata: 3 ore e 13 minuti

Direttore

**Diego Fasolis**

Regia

**Roberto Andò**

Collaboratore del regista **Emmanuelle Bastet**

Scene e luci

**Gianni Carluccio**

Costumi

**Nanà Cecchi**

Video

**Luca Scarzella**

Interpreti

**Alex Esposito**

**Rosa Feola**

**Giulio Mastroianni**

**Edgardo Rocha**

**Mattia Olivieri**

**Laura Verrecchia**

**Manuel Amati**

Basso continuo: Fortepiano **Paolo Spadaro Munitto** Violoncello **Simone Groppo**

**Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**

Maestro del Coro **Bruno Casoni**

Trasmissione radiofonica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

Costi diretti di produzione e allestimento

€769.019

\*A causa dell'emergenza sanitaria è stata realizzata solo 1 delle 8 recite previste

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – LIRICA IN SEDE****La traviata****Esecuzione in forma di concerto**

Giuseppe Verdi

15, 18, 22, 25, 28 settembre 2020

Durata: 2 ore e 35 minuti

Direttore  
**Zubin Mehta**Interpreti  
**Marina Rebeka**  
**Chiara Isotton**  
**Francesca Pia Vitale\***  
**Atalla Ayan**  
**Leo Nucci**  
**Carlo Bosi**  
**Costantino Finucci**  
**Fabrizio Beggi**  
**Alessandro Spina**  
**Brayan Avila Martinez\***  
**Ernesto Panariello***\* Solisti dell'Accademia Teatro alla Scala***Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**Maestro del Coro **Bruno Casoni**Costi diretti di produzione e allestimento  
€688.549**Aida****Esecuzione in forma di concerto**

Giuseppe Verdi

6, 9, 12, 15 ottobre 2020

Durata: 2 ore e 55 minuti

Direttore  
**Riccardo Chailly**Interpreti  
**Roberto Tagliavini**  
**Anita Rachvelishvili**  
**Saioa Hernández**  
**Francesco Meli**  
**Jongmin Park**  
**Amartuvshin Enkhbat**  
**Francesco Pittari**  
**Chiara Isotton****Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**Maestro del Coro **Bruno Casoni**

Trasmissione radiofonica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

Costi diretti di produzione e allestimento  
€685.731

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – LIRICA IN SEDE****A riveder le stelle***Inaugurazione Stagione 2020-2021***Nuova produzione Teatro alla Scala****7 dicembre 2020**

Durata: 2 ore e 45 minuti

Direttore

**Riccardo Chailly**Direttore per i Balletti  
**Michele Gamba**Direttore del Corpo di Ballo  
**Manuel Legris**Direttore del Coro  
**Bruno Casoni****Orchestra e Coro del Teatro alla Scala**

Interpreti

**Ildar Abdrazakov, Roberto Alagna, Carlos Álvarez, Piotr Beczala, Benjamin Bernheim, Eleonora Buratto, Marianne Crebassa, Plácido Domingo, Rosa Feola, Juan Diego Flórez, Elīna Garanča, Vittorio Grigolo, Aleksandra Kurzak, Francesco Meli, Camilla Nylund, Kristine Opolais, Lisette Oropesa, Mirco Palazzi, George Petean, Marina Rebeka, Luca Salsi, Andreas Schager, Ludovic Tézier, Sonya Yoncheva****Roberto Bolle, Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Martina Arduino, Virna Toppi, Claudio Coviello, Marco Agostino, Nicola Del Freato**Musiche di **Georges Bizet, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Davide Boosta Dileo, Gaetano Donizetti, Umberto Giordano, Jules Massenet, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini, Erik Satie, Giuseppe Verdi, Richard Wagner**Coreografie di **Manuel Legris, Rudolf Nureyev, Massimiliano Volpini**

Regia

**Davide Livermore**Scene a cura di **Davide Livermore, Giò Forma**Costumi a cura di **Gianluca Falaschi**Scenografie digitali **D-Wok**Luci di **Marco Filibeck**Collaboratori per la drammaturgia **Davide Livermore, Paolo Gep Cucco, Andrea Porcheddu, Alfonso Antoniozzi, Gianluca Falaschi, Chiara Osella**Con la partecipazione di **Maria Chiara Centorami, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia, Alessandro Lussiana, Laura Marinoni, Michela Murgia, Caterina Murino, Sax Nicosia, Massimo Popolizio, Maria Grazia Solano, Marouane Zotti**

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala per la trasmissione radiotelevisiva e cinematografica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana dal 7 dicembre 2020.

Sarà pubblicato il DVD dello spettacolo.

Costi diretti di produzione e allestimento

€978.700

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – BALLETTO IN SEDE

### Sylvia

Léo Delibes

Nuova produzione in coproduzione con Wiener Staatsballett

3, 11, 14 (2 rappr.) gennaio 2020

Durata: 2 ore e 35 minuti

Coreografia

**Manuel Legris**

da **Louis Mérante** e altri

Assistenti coreografo

**Alice Necsea** e **Albert Mirzoyan**

Drammaturgia e libretto

**Manuel Legris** e **Jean-François Vazelle**

da Jules Barbier e barone Jacques de Reinach

Direttore

**Kevin Rhodes**

Scene e costumi

**Luisa Spinatelli**

Assistente alle scene e ai costumi **Monia Torchia**

Luci

**Jacques Giovanangeli**

**Corpo di Ballo del Teatro alla Scala**

diretto da **Frédéric Olivieri**

**Orchestra del Teatro alla Scala**

Costi diretti di produzione e allestimento

€103.945

### Serata van Manen - Petit

23, 24, 25, 28, 31 gennaio; 1, 5, 7 (2 rappr.), 8 febbraio 2020

Durata: 2 ore e 10 minuti

#### Adagio Hammerklavier

Musica **Ludwig van Beethoven**

Coreografia **Hans van Manen**

Scene e costumi **Jean-Paul Vroom**

Luci **Jan Hofstra**

Realizzazione luci **Bert Dalhuysen**

Scene e costumi produzione **Wiener Staatsballett, 2015**

#### Le combat des anges

Musica **Gabriel Fauré**

Balletto di **Roland Petit**

da *Proust, ou les intermittences du coeur* pas de deux Morel et Saint Loup

Supervisione coreografica **Luigi Bonino**

Luci **Jean-Michel Désiré**

Produzione **Teatro alla Scala**

#### Kammerballett

Musiche **Kara Karayev, John Cage, Domenico Scarlatti**

Coreografia **Hans van Manen**

Scene e costumi **Keso Dekker**

Luci **Joop Caboort**

Allestimento **Opernhaus, Zurich**

#### Sarcasmen

Musica **Sergej Prokofiev**

Coreografia, scene e costumi **Hans van Manen**

Luci **Jan Hofstra**

Realizzazione luci **Bert Dalhuysen**

Nuova produzione **Teatro alla Scala**

#### Le Jeune homme et la Mort

Musica **Johann Sebastian Bach**

Balletto di **Roland Petit**

Libretto di **Jean Cocteau**

Supervisione coreografica **Luigi Bonino**

Scene **George Wakhevitch**

Costumi **Karinska**

Luci **Jean-Michel Désiré**

Étoile **Roberto Bolle** (23, 24, 25, 28, 31 gen., 1 febb.)

Produzione **Teatro alla Scala**

**Corpo di Ballo del Teatro alla Scala** diretto da **Frédéric Olivieri**

**Orchestra del Teatro alla Scala**

Costi diretti di produzione e allestimento

€955.220

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – BALLETO IN SEDE

### Gala di Balletto

23, 24, 26 settembre; 2 ottobre 2020

Durata: 1 ora e 40 minuti

#### *Le Corsaire*

Pas de trois, Atto II

Musica **Riccardo Drigo, Boris Fitinhof-Schell, Yuly Gerber** - Orchestrazione **Kevin Galie**  
Coreografia **Anna-Marie Holmes** da **Marius Petipa** e **Konstantin Sergeyev**

#### *Do a duet*

Musica **Wolfgang Amadeus Mozart**  
Coreografia **Mauro Bigonzetti**

#### *La bella addormentata nel bosco*

Dall' Atto II

Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**  
Coreografia e regia **Rudolf Nureyev**

#### da *Carmen*

Musica **Georges Bizet**  
Balletto di **Roland Petit**

#### *La morte del cigno*

Musica **Camille Saint-Saëns**  
Coreografia **Michail Fokin**

#### *Le Parc*

Pas de deux – Atto III

Musica **Wolfgang Amadeus Mozart**  
Coreografia **Angelin Preljocaj**

#### *Boléro*

Musica **Maurice Ravel**  
Coreografia **Maurice Béjart**

#### Étoile

**Svetlana Zakharova** (23, 24, 26 settembre), **Roberto Bolle**

Artisti ospiti

**Alessandra Ferri, Federico Bonelli**

Corpo di Ballo del Teatro alla Scala diretto da **Frédéric Olivieri**

#### Orchestra del Teatro alla Scala

Direttore

**David Coleman**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€429.490

### Grandi momenti di danza

Registrazioni del 15 e 17 dicembre 2020

Durata: 1 ora e 5 minuti

#### *La Sylphide*

dall' Atto II

Musica **Herman Severin Løvenskjold**  
Coreografia **August Bournonville**

#### da *Le Corsaire*

Musica **Adolphe Adam** e altri  
Coreografia **Manuel Legris**  
da **Marius Petipa** e altri

#### *SENTieri*

Trio

Musica **Fryderyk Chopin**  
Coreografia **Philippe Kratz**

#### *Excelsior*

Passo a due dall' Atto II  
Musica **Romualdo Marenco**  
Coreografia **Ugo Dell'Ara**

#### *Progetto Händel*

Passo a due dall' Atto II  
Musica **Georg Friedrich Händel**  
Coreografia **Mauro Bigonzetti**

#### *Le Spectre de la rose*

Musica **Carl Maria von Weber**  
Coreografia **Rudolf Nureyev** da **Michail Fokin**

#### *Don Chisciotte*

Grand Pas de deux, Atto III  
Musica **Ludwig Minkus**  
Coreografia **Rudolf Nureyev**

Luci

**Marco Filibeck** (*La Sylphide, Le Corsaire, Excelsior, Le Spectre de la rose, Don Chisciotte*)  
**Carlo Cerri** (*SENTieri, Progetto Händel*)

**Primi Ballerini, Solisti e Artisti del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala**  
diretto da **Manuel Legris**

#### Orchestra del Teatro alla Scala

Direttore **David Coleman**

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione televisiva e cinematografica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana.  
Prima trasmissione televisiva il 25 febbraio 2021.

Sarà pubblicato il DVD del balletto.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€114.452



## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE

### **Concerto Giandrea Noseda**

7, 9, 10 gennaio 2020

Direttore  
**Gianadrea Noseda**

Gabriel Fauré  
*Pelléas et Mélisande*, suite op. 80  
Prelude  
Entr'acte: Fileuse  
Sicilienne  
La mort de Mélisande

Igor' Stravinskij  
*Le baiser de la fée*  
Divertimento dal balletto

I. Sinfonia  
II. Danses suisses  
III. Scherzo  
IV. Pas de deux

Camille Saint-Saëns  
*Sinfonia n. 3 in do min.* op. 78  
“con organo”  
I. Adagio – Allegro moderato – Poco adagio  
II. Allegro moderato – Presto – Maestoso – Allegro

**Lorenzo Bonoldi**, organo

**Filarmonica della Scala**

*Abbonamento Stagione Sinfonica*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€82.330

### **Concerto Riccardo Chailly**

16, 17, 19 gennaio 2020

Direttore  
**Riccardo Chailly**

Ludwig van Beethoven

*Egmont*, ouverture in fa min. op. 84

*Sinfonia n. 8 in fa magg.* op. 93  
Allegro vivace e con brio  
Allegretto scherzando  
Tempo di Minuetto  
Allegro vivace

*Sinfonia n. 5 in do min.* op. 67  
Allegro con brio  
Andante con moto  
Allegro  
Allegro

**Filarmonica della Scala**

*Abbonamento Stagione Sinfonica*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€132.669

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE

### Concerto Eliahu Inbal

10, 11, 14 febbraio 2020

Direttore  
Eliahu Inbal

Anton Bruckner

*Sinfonia n. 5 in si bem. magg.*

I. Adagio - Allegro

II. Adagio. Sehr langsam

III. Scherzo. Molto vivace. Schnell

IV. Finale. Adagio - Allegro moderato

**Filarmonica della Scala**

*Abbonamento Stagione Sinfonica*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€65.780

### Concerto Riccardo Chailly

12 settembre 2020 – Riservato al personale sanitario  
14, 16, 17 settembre 2020

Direttore  
Riccardo Chailly

Ludwig van Beethoven  
*Sinfonia n. 9 in re min. op. 125*  
per soli, coro e orchestra

Allegro ma non troppo, un poco maestoso

Molto vivace

Adagio molto e cantabile

Presto - Allegro assai - Presto - Allegro assai

Alla marcia (Allegro assai vivace) - Andante maestoso

Adagio ma non troppo, ma divoto

Allegro energico, sempre ben marcato

Allegro ma non tanto - Prestissimo

**Krassimira Stoyanova**, soprano  
**Ekaterina Gubanova**, mezzosoprano  
**Michael König**, tenore  
**Tomasz Konieczny**, basso

**Coro e Orchestra del Teatro alla Scala**

Maestro del Coro **Bruno Casoni**

Trasmissione radiofonica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

Costi diretti di produzione e allestimento  
€294.921

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE

**Concerto  
Zubin Mehta**

29, 30 settembre; 1 ottobre 2020

Direttore  
**Zubin Mehta**

Richard Strauss

*Vier letzte Lieder*  
per soprano e orchestra*Frühling*  
*September*  
*Beim Schlafengehen*  
*Im Abendrot***Camilla Nylund**, soprano*Ein Heldenleben*  
poema sinfonico op.40**Laura Marzadori**, violino solista**Filarmonica della Scala**

Trasmissione radiofonica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

Costi diretti di produzione e allestimento  
€156.182**Concerto  
Zubin Mehta**

14, 16, 17 ottobre 2020

Direttore  
**Zubin Mehta**Gustav Mahler  
*Sinfonia n. 3 in re min.**Erste Abteilung*  
I. Kräftig. Entschieden*Zweite Abteilung*  
II. Tempo di Menuetto  
III. Comodo, Scherzando, Ohne Hast  
IV. Sehr langsam. Misterioso.  
V. Lustig im Tempo und keck im Ausdruck  
VI. Langsam. Ruhevoll. Empfundener**Daniela Sindram**, contralto**Francesco Tamiati**, posthorn**Coro Femminile e Orchestra del Teatro alla Scala****Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala**Maestro del Coro e del Coro di Voci Bianche  
**Bruno Casoni**

Trasmissione radiofonica a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

Costi diretti di produzione e allestimento  
€158.663

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE  
CONCERTI ISTITUZIONALI E STRAORDINARI**

**Concerto  
Chicago Symphony Orchestra  
Riccardo Muti**

22 gennaio 2020

Direttore  
**Riccardo Muti**

Richard Wagner  
da *Der Fliegende Hollander*  
Ouverture

Paul Hindemith  
*Symphonie Mathis der Maler*  
Engelskonzert  
Grablegung  
Versuchung des heiligen Antonius

Sergej Prokof'ev  
*Sinfonia n.3 in do min. op. 44*  
Moderato  
Andante  
Allegro agitato  
Andante mosso. Allegro moderato

**Chicago Symphony Orchestra**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€299.397

**Concerto Orchestra Sinfonica di Milano  
Giuseppe Verdi  
Claus Peter Flor**

20 settembre 2019

Direttore  
**Claus Peter Flor**

Gustav Mahler  
*Rückert-Lieder*  
**Petra Lang**, soprano

Leos Janacek  
*Taras Bulba*  
rapsodia per orchestra

**Orchestra Sinfonica di Milano  
Giuseppe Verdi**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€26.461

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE  
CONCERTI ISTITUZIONALI E STRAORDINARI**

**Concerto Straordinario  
Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
Fabio Luisi**

**19 ottobre 2020**

Giuseppe Verdi  
da *Aida*  
Preludio

Se quel guerrier io fossi... Celeste Aida!  
Scena del trionfo  
da *Nabucco*  
Sinfonia  
Gli arredi festivi

Giacomo Puccini  
da *La bohème*  
Che gelida manina  
Sì, mi chiamano Mimi  
O soave fanciulla  
Quando me n' vo  
Dunque è proprio finita?  
da *Manon Lescaut*  
Intermezzo  
da *Gianni Schicchi*  
O mio babbino caro  
da *Tosca*  
E lucevan le stelle

**Aida Garifullina**, soprano  
**Anita Hartig**, soprano  
**Jonas Kaufmann**, tenore  
**Mattia Olivieri**, baritono

**Coro e Orchestra del Teatro alla Scala**

Direttore  
**Fabio Luisi**

Maestro del Coro  
**Bruno Casoni**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€62.820

**Concerto Straordinario  
Orchestra del Teatro alla Scala  
Riccardo Chailly Anna Netrebko**

**21 ottobre 2020**

Giuseppe Verdi  
da *Aida*  
Sinfonia  
Ritorna vincitor

da *Don Carlo*  
Tu che le vanità

Amilcare Ponchielli  
da *La Gioconda*  
Danza delle Ore  
Suicidio!

Francesco Cilea  
da *Adriana Lecouvreur*  
Preludio Atto IV - Poveri fiori

Giacomo Puccini  
da *Madama Butterfly*  
Preludio Atto III  
Un bel di vedremo

da *Manon Lescaut*  
Intermezzo Atto III  
Sola... perduta... abbandonata

**Orchestra del Teatro alla Scala**

Direttore  
**Riccardo Chailly**

**Anna Netrebko**, soprano

Costi diretti di produzione e allestimento  
€66.165

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SINFONICA IN SEDE  
CONCERTI ISTITUZIONALI E STRAORDINARI**

**Concerto di Natale  
Michele Mariotti**

**Registrazione del 19 dicembre 2020**

Direttore  
**Michele Mariotti**

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Concerto n. 9 in mi bem. magg. K 271 “Jeunehomme”*  
per pianoforte e orchestra  
Allegro  
Andantino  
Rondò. Presto  
**Beatrice Rana**, pianoforte

*Exsultate, jubilate* K 165  
mottetto per soprano e orchestra in fa magg.  
**Aida Garifullina**, soprano

*Sinfonia n. 41 in do magg. K 551 “Jupiter”*  
Allegro vivace  
Andante cantabile  
Minuetto e trio. Allegretto  
Molto Allegro

**Orchestra del Teatro alla Scala**

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione radiotelevisiva a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana il 24 e il 25 dicembre 2020.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€60.808

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SPETTACOLI PER BAMBINI IN SEDE  
LIRICA, CONCERTI**

**La cenerentola per i bambini**

**Gioachino Rossini**

Elaborazione musicale e arrangiamento

**Alexander Krampe**

**Produzione del Teatro alla Scala**

**19 (2 rappr.), 20 (2 rappr.), 27 (2 rappr.) gennaio;  
5 (2 rappr.) febbraio 2020**

Direttore

**Pietro Mianiti**

Regia

**Ulrich Peter**

Scene

**Luigi Perego**

Costumi

**Dorothea Nicolai**

Interpreti

**Valeria Girardello/Andrea Orjuela Niño**

**Noemi Muschetti/Francesca Pia Vitale**

**Caterina Piva**

**Paolo Antonio Nevi/ Chaun Wang**

**Paul Grant/Giorgi Lomiseli**

**Chi Hoon Lee/Jorge Martínez**

**Bozhidar Bozhkilov/Toni Nežić**

Attore **Giordano Domenico Agrusta/Michele Nani**

**Solisti dell'Accademia di Perfezionamento  
per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala**

**Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala**

Costi diretti di produzione e allestimento

€452.948

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SPETTACOLI PER BAMBINI IN SEDE LIRICA, CONCERTI

### Cameristi della Scala

**11 ottobre 2020**

Direttore  
**Ernest Hoetzl**

Carl Stamitz  
*Concerto in si bem. magg.*  
per due clarinetti e orchestra  
Allegro  
Andante moderato  
Allegro

**Fabrizio Meloni, Darko Brlek**, clarinetti

Ennio Morricone  
*Notturmo Passacaglia*  
per clarinetto, oboe, pianoforte e archi  
Dedicato dall'autore a Massimo Mercelli e Darko Brlek  
in occasione del 60° della European Festival Association

**Massimo Mercelli**, flauto  
**Darko Brlek**, clarinetto

Sergej Prokof'ev  
*Pierino e il lupo*

con la partecipazione di **Augusta Gori**

Disegni di **Laura Bellini**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€15.544

### Pierino e il lupo – Concerto per clarinetto

**Registrazioni del 22 e 23 dicembre 2020**

Sergej Prokof'ev  
*Pierino e il lupo*

**Giovanni Storti e Giacomo Poretti**, voci recitanti

Illustrazioni di **Angelo Lodi**

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Concerto in la magg. K 622*  
per clarinetto e orchestra

Allegro  
Adagio  
Rondò. Allegro

**Fabrizio Meloni**, clarinetto di bassetto

**Orchestra del Teatro alla Scala**

**Eun Sun Kim**, direttore

**Nicola Savino**, presentatore  
**Lorenza Cantini**, coordinamento scenico  
**Marco Filibeck**, luci

**Marco Monzini**, assistente al coordinamento scenico

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione in streaming su [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)  
e sui canali Facebook e Youtube del Teatro alla Scala dal 25 dicembre 2020.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€15.824



## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – SPETTACOLI PER BAMBINI IN SEDE LIRICA, CONCERTI

### Il carnevale degli animali – Eine kleine Nachtmusik

Registrazioni del 22 e 23 dicembre 2020

Camille Saint-Saëns

#### *Il carnevale degli animali*

Marcia reale del leone - Galline e galli - Emioni - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario -

Personaggi dalle orecchie lunghe - Il cucù nel bosco

Voliera - Fossili - Il cigno - Finale

racconto di Franco Pulcini

**Gioele Dix**, voce recitante

Bozzetti di **Riccardo Sgaramella**

Wolfgang Amadeus Mozart

#### *Eine kleine Nachtmusik K 525*

Serenata in sol magg. per archi

Allegro

Romanza. Andante

Minuetto e Trio. Allegretto

Rondò. Allegro

**Orchestra del Teatro alla Scala**

**Eun Sun Kim**, direttore

**Nicola Savino**, presentatore

**Lorenza Cantini**, coordinamento scenico

**Marco Filibeck**, luci

**Marco Monzini**, assistente al coordinamento scenico

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione in streaming su [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)  
e sui canali Facebook e Youtube del Teatro alla Scala dal 1 gennaio 2021.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€15.824

### Storia di Babar – Sinfonia n. 29

Registrazioni del 22 e 23 dicembre 2020

Francis Poulenc

(orchestrazione di Jean Français)

#### *Storia di Babar piccolo elefante*

**Angela Finocchiaro**, voce recitante

Illustrazioni di **Riccardo Sgaramella**

Wolfgang Amadeus Mozart

#### *Sinfonia n. 29 in la magg. K 201*

Allegro moderato

Andante

Minuetto

Allegro con spirito

**Orchestra del Teatro alla Scala**

**Eun Sun Kim**, direttore

**Nicola Savino**, presentatore

**Lorenza Cantini**, coordinamento scenico

**Marco Filibeck**, luci

**Marco Monzini**, assistente al coordinamento scenico

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione in streaming su [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)  
e sui canali Facebook e Youtube del Teatro alla Scala dal 6 gennaio 2021.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€15.824

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – MUSICA DA CAMERA IN SEDE

**Musicisti  
del Teatro alla Scala****3 febbraio 2020**

Ludwig van Beethoven  
*Sestetto op. 81b in mi bem. magg*  
per archi e due corni  
Allegro con brio  
Adagio  
Rondò. Allegro

Joseph Haydn  
*Quartetto in sol magg. op. 77 n. 1 (Hob. III:81)*  
Allegro moderato  
Adagio  
Minuetto  
Finale: Presto

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Quintetto in mi bem. magg. K407*  
per corno ed archi  
Allegro  
Andante  
Allegro

**Jorge Monte de Fez, Piero Mangano**, corni  
**Lucia Zanoni, Duccio Beluffi**, violini  
**Olga González**, viola  
**Alfredo Persichilli**, violoncello

con la partecipazione di **Augusta Gori**

Disegni di **Laura Bellini**

*Invito alla Scala per Giovani e Anziani*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€8.387

**Quattro Concerti  
per ricominciare****6 luglio 2020**

Maurice Ravel  
*La Valse*

Johann Sebastian Bach  
*Suite n. 1 in sol magg. BWV 1007*  
per violoncello solo  
Prélude - Allemande - Courante  
Sarabande - Menuet I - Menuet II – Gigue

Johannes Brahms  
*Sonata n. 1 in mi min. op. 38*  
per violoncello e pianoforte  
Allegro non troppo  
Allegretto quasi Menuetto  
Allegro

Umberto Giordano  
da *Andrea Chenier*  
Nemico della patria

Giuseppe Verdi  
da *Don Carlo*  
O Carlo, ascolta  
da *Rigoletto*  
Cortigiani vil razza dannata

**Simone Piazzola**, baritono  
**Beatrice Rana**, pianoforte  
**Mischa Maisky**, violoncello

Costi diretti di produzione e allestimento  
€32.529

**Quattro Concerti  
per ricominciare****8 luglio 2020**

Giuseppe Verdi  
da *Un ballo in maschera*  
Forse la soglia attinse... Ma se m'è forza perdeti  
da *Il corsaro*  
Egli non riede ancora... Non so le tetre immagini  
da *Luisa Miller*  
Oh! Fede negar potessi... Quando le sere al placido

Wolfgang Amadeus Mozart  
da *Don Giovanni*  
Crudele! Ah no, mio bene... Non mi dir bell'idol mio

Ludwig van Beethoven  
*Sonata n. 9 in la magg. op. 47 "a Kreutzer"*  
per violino e pianoforte

Umberto Giordano  
da *Fedora*  
Amor ti vieta

Ruggero Leoncavallo  
da *Pagliacci*  
Qual fiamma avea nel guardo... Stridono lassù

Giuseppe Verdi  
da *Otello*  
Già nella notte densa

**Federica Lombardi**, soprano  
**Francesco Meli**, tenore  
**Giulio Zappa**, pianoforte

**Patricia Kopatchinskaja**, violino  
**Joonas Ahonen**, pianoforte

Costi diretti di produzione e allestimento  
€37.391

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – MUSICA DA CAMERA IN SEDE

### Quattro Concerti per ricominciare Nuove voci alla Scala

13 luglio 2020

Giuseppe Verdi  
da *Don Carlo* Ella giammai m'amò

Wolfgang Amadeus Mozart  
da *Le nozze di Figaro* Non più andrai, farfallone amoroso

Giuseppe Verdi  
da *Macbeth* Ah, la paterna mano  
da *Don Carlo* O don fatale

Jules Massenet  
da *Manon* Gavotte... Je marche sur tous les chemins

Wolfgang Amadeus Mozart  
da *Zaide* Ruhe sanft mein holdes Leben  
da *Die Zauberflöte* Der Hölle Rache

Gioachino Rossini  
da *Il barbiere di Siviglia* La calunnia  
da *La Cenerentola* Miei rampolli femminini

Francesco Cilea  
da *Adriana Lecouvreur* Acerba voluttà

Giacomo Puccini  
da *Gianni Schicchi* O mio babbino caro

Charles Gounod  
da *Roméo et Juliette* Je veux vivre

Giacomo Puccini  
da *La bohème* Che gelida manina, Sì, mi chiamano Mimì, O soave fanciulla

**Irina Lungu, Federica Guida, Caterina Sala**, soprani

**Szilvia Vörös**, mezzosoprano

**Raffaele Abete**, tenore

**Fabio Capitanucci**, baritono

**Jongmin Park**, basso

**Michele Gamba**, pianoforte

Costi diretti di produzione e allestimento  
€27.440

### Quattro Concerti per ricominciare La Scala da camera

15 luglio 2020

*Strumentisti della Filarmonica in concerto*

**Il Trio**

dalla *Sonata per flauto, viola e arpa* di Claude Debussy  
Pastorale, Lento dolce e rubato – Finale, Allegro moderato ma risoluto

**Ensemble Mozart**

*Quartetto in fa magg.* K 370 di Wolfgang Amadeus Mozart  
per oboe, violino, viola e violoncello  
Allegro – Adagio – Rondò, Allegro

**I Fiati**

dalla *Petite Symphonie* per nonetto di fiati di Charles Gounod  
Andante cantabile – Adagio, Allegretto

**Gli Archi**

da *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi  
per violino, archi e basso continuo

*Concerto in fa min.* op. 8 n. 4 RV 297 "L'inverno"  
Allegro non molto – Largo – Allegro

*Concerto in sol min.* op. 8 n. 2 RV 315 "L'estate"  
Allegro non molto, Allegro – Adagio – Presto

Violino solista **Laura Marzadori**

**Gli Ottoni**

da *Nabucco* di Giuseppe Verdi – *Sinfonia*  
*Tributo a Nino Rota*

Direttore **Brian Earl**

Costi diretti di produzione e allestimento  
€9.478

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – MUSICA DA CAMERA IN SEDE

**Concerto  
Maurizio Pollini**

27 settembre 2020

Pianoforte  
**Maurizio Pollini**Johannes Brahms  
*Tre intermezzi* op. 117  
Andante moderato  
Andante non troppo e con molto espressione  
Andante con motoArnold Schönberg  
*Drei Klavierstücke* op. 11  
Mässige Viertel  
Mässige Achtel  
Bewegte AchtelLudwig van Beethoven  
*Sonata n. 31 in la bem. magg.* op. 110  
Moderato cantabile, molto espressivo  
Allegro molto  
Adagio, ma non troppo  
Fuga. Allegro, ma non troppo*Sonata n. 32 in do min.* op. 111  
Maestoso. Allegro con brio ed appassionato  
Arietta. Adagio molto semplice cantabileCosti diretti di produzione e allestimento  
€67.640**Recital Jonas Kaufmann**

22 ottobre 2020

Franz Schubert  
*Der Musensohn* op. 92 n. 1 D 764  
Ludwig van Beethoven  
*Zärtliche Liebe* WoO 123 - *Adelaide* op. 46  
Wolfgang Amadeus Mozart  
*Sehnsucht nach dem Frühling* K 596 - *Das Veilchen* K 476  
Friedrich Silcher  
*Ännchen von Tharau*  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
*Gruss* op. 19 n. 5 - *Auf Flügeln des Gesanges* op. 34 n. 2  
Robert Schumann  
*Widmung* da *Myrthen* op. 25 n. 1  
Franz Liszt  
*Es muss ein Wunderbares sein* S 314  
Edvard Grieg  
*Ich liebe dich*  
Carl Bohm  
*Still wie die Nacht* op. 326 n. 27  
Alexander von Zemlinsky  
*Selige Stunde* op. 10 n. 2  
Richard Strauss  
*Zueignung* da *Acht Lieder* op. 10 n. 1  
Franz Schubert  
*Die Forelle* D 550 - *Der Jüngling an der Quelle* D 300 - *Wandrers Nachtlied II* op. 96 n. 3 D 768  
Johannes Brahms  
*Wiegenlied* da *Fünf Gesänge* op. 49 n. 4 - *Da unten im Tale* WoO 33 n. 6  
Antonín Dvořák  
*Als die alte Mutter mich noch lehrte singen* op. 55 n. 4  
Fryderyk Chopin/Alois Melichar  
*In mir klingt ein Lied* op. 10 n. 3  
Pëtr Il'ič Čajkovskij  
*Nur wer die Sehnsucht kennt* op. 6 n. 6  
Robert Schumann  
*Mondnacht* da *Liederkreis* op. 39 n. 5  
Richard Strauss  
*Allerseelen* da *Acht Lieder* op. 10 n. 8  
Hugo Wolf  
*Verborgenheit* n. 12 da *Mörrike-Lieder*  
*Verschwiegene Liebe* n. 3 da *Eichendorff-Lieder*  
Gustav Mahler  
*Ich bin der Welt abhanden gekommen* n. 4 da *Fünf Rückert-Lieder***Jonas Kaufmann**, tenore**Helmut Deutsch**, pianoforteCosti diretti di produzione e allestimento  
€39.750

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – RECITAL DI CANTO IN SEDE

### Erwin Schrott

4 ottobre 2020

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Mentre ti lascio, o figlia* K 513

Giuseppe Verdi  
*Non t'accostare all'urna*  
da *Les vêpres siciliennes*  
Et toi, Palerme

Charles Gounod  
da *Philémon et Baucis*  
Que les songs heureux

da *Faust*  
Vous, qui faites l'endormie  
Le veau d'or est toujours debout

Carlos Guastavino  
da *Quince Canciones escolares*  
La musica n. 9

da *Cuatro Canciones coloniales*  
Ya me voy a retirar n. 3

da *Edad del asombro*

Los pájaros n. 5

da *Las Flores Argentinas*  
El clavel del aire blanco n. 2  
¡Qué linda la madre selva! n. 5

La Rosa y el Sauce

Arrigo Boito  
da *Mefistofele*  
Ave Signor

Francesco Paolo Tosti  
*Malia*  
*Tristezza*  
*L'ultima canzone*

**Erwin Schrott**, basso-baritono

**Giulio Zappa**, pianoforte

*Recital di Canto Autunno 2020*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€29.303

### Marina Rebeka

20 ottobre 2020

Giuseppe Verdi  
da *Sei Romanze I*  
In solitaria stanza n. 3

*Ave Maria*

da *Sei Romanze II*  
Brindisi n. 6

Francesco Paolo Tosti  
*Vorrei - Visione*

Ottorino Respighi  
*Notte - Pioggia - Nebbie*

Cesar' Kjuj  
da *25 Poesie di Puškin*  
La statua di Carskoe selo n. 17

Ricordo quella sera

da *Sette romanze* op. 49  
Ho sfiorato quel fiore n. 1

Pëtr' Il'ič Čajkovskij  
da *Sei romanze* op. 57  
Dimmi, all'ombra die rami n. 1

Dimenticare così presto

da *Sette romanze* op. 47  
Che sia di giorno

Sergej Rachmaninov  
da *Sei romanze* op. 38  
Di notte nel mio giardino n. 1  
Le margherite n. 3  
Il sonno n. 5

da *Quattordici romanze* op. 34  
Dissonanza n.13

Acque primaverili op.14 n. 11

**Marina Rebeka**, soprano

**Giulio Zappa**, pianoforte

*Recital di Canto Autunno 2020*

Costi diretti di produzione e allestimento  
€24.796

### Sabine Devieille

14 dicembre 2020

Claude Debussy  
*Nuit d'étoiles*

Francis Poulenc  
*Deux poèmes de Louis Aragon*  
C n. 1 - Fêtes galantes n. 2

Gabriel Fauré  
Après un rêve op. 7 n. 1  
Notre amour op. 23 n. 2

Maurice Ravel  
da *Quatre chansons populaires* Chanson française n. 2

Gabriel Fauré  
Au bord de l'eau op. 8 n. 1

Maurice Ravel  
da *Douze chants avec accompagnement de piano* Sur l'herbe n. 12  
da *Frissons* Manteau de fleurs n. 19

Claude Debussy  
da *Deux romances* Romance n. 2 - Le romance d'Ariel  
da *Quatre chansons de jeunesse* Apparition n. 4

Gabriel Fauré  
*Les berceaux*

Maurice Ravel  
*Cinq mélodies populaires grecques*  
Chanson de la mariée n. 1  
Là-bas, vers l'église n. 2

Quel galant m'est comparable n. 3  
Chanson des cueilleuses de lentisques n. 4  
Tout gai! n. 5

Claude Debussy  
*Ariettes oubliées*

C'est l'extase langoureuse n. 1  
Il pleure dans mon cœur n. 2

L'ombre des arbres n. 3  
Chevaux de bois n. 4

Green n. 5  
Spleen n. 6

**Sabine Devieille**, soprano

**Alexandre Tharaud**, pianoforte

*Recital di Canto Autunno 2020*

Spettacolo realizzato senza la presenza di pubblico in sala  
per la trasmissione in streaming su [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)  
e sui canali Facebook e Youtube del Teatro alla Scala a partire dalla  
diretta del 14 dicembre 2020.

Costi diretti di produzione e allestimento  
€18.089

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – TOURNÉE

### **Giselle**

Adolphe Adam

Produzione Teatro alla Scala

7, 8, 9 (2 rappr.) gennaio 2020  
 Sheikh Jaber Al-Ahmed Cultural Centre, Kuwait City KUWAIT

Coreografia

**Jean Coralli e Jules Perrot**

Ripresa coreografica

**Yvette Chauviré**

Direttore

**David Coleman**

Scene e costumi

**Aleksandr Benois**

rielaborati da **Angelo Sala** e **Cinzia Rosselli**

**Corpo di Ballo del Teatro alla Scala**

diretto da **Frédéric Olivieri**

**Hungarian State Opera Orchestra**

### **Messa da Requiem - Milano**

*Serata dedicata alla memoria delle vittime del Coronavirus*

4 settembre 2020

**Duomo di Milano**

Giuseppe Verdi

***Messa da Requiem***

per soli, coro e orchestra

**Krassimira Stoyanova**, soprano

**Elīna Garanča**, mezzosoprano

**Francesco Meli**, tenore

**René Pape**, basso

**Coro e Orchestra del Teatro alla Scala**

Direttore

**Riccardo Chailly**

Maestro del Coro

**Bruno Casoni**

Trasmissione radiotelevisiva e cinematografica  
 a cura di RAI-Radiotelevisione Italiana

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – TOURNÉE

### **Messa da Requiem - Bergamo**

*Serata dedicata alla memoria delle vittime del Coronavirus*

7 settembre 2020

**Basilica di Santa Maria Maggiore, Bergamo**

Giuseppe Verdi  
***Messa da Requiem***  
per soli, coro e orchestra

**Krassimira Stoyanova**, soprano  
**Elīna Garanča**, mezzosoprano  
**Francesco Meli**, tenore  
**Michele Pertusi**, basso

**Coro e Orchestra del Teatro alla Scala**

Direttore  
**Riccardo Chailly**

Maestro del Coro  
**Bruno Casoni**

Trasmissione televisiva in diretta  
a cura di Teleradiodiffusioni Bergamasche S.r.l. – Bergamo TV

### **Messa da Requiem – Brescia**

*Serata dedicata alla memoria delle vittime del Coronavirus*

9 settembre 2020

**Duomo Vecchio di Brescia**

Giuseppe Verdi  
***Messa da Requiem***  
per soli, coro e orchestra

**Krassimira Stoyanova**, soprano  
**Elīna Garanča**, mezzosoprano  
**Francesco Meli**, tenore  
**René Pape**, basso

**Coro e Orchestra del Teatro alla Scala**

Direttore  
**Riccardo Chailly**

Maestro del Coro  
**Bruno Casoni**

Trasmissione televisiva in diretta  
a cura di Teletutto Brescia

**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020**  
**CONCERTI RIDOTTO DEI PALCHI**

**Concerto dei Solisti dell'Accademia  
di Perfezionamento per Cantanti Lirici  
del Teatro alla Scala**

**28 gennaio 2020**

Gaetano Donizetti

da *Lucrezia Borgia*  
Com'è bello, quale incanto  
Vieni; la mia vendetta  
Minacciata è la mia vita

da *Linda di Chamounix*  
O luce di quest'anima

da *Roberto Devereux*  
Non venni mai sì mesto

da *L'elisir d'amore*  
Una furtiva lagrima

da *Maria di Rohan*  
Havvi un Dio

da *La fille du régiment*  
Tous les trois réunis

da *Poliuto*  
Il più lieto dei viventi

da *Don Pasquale*  
Bella siccome un angelo  
Pronta io son

**Arianna Giuffrida, Francesca Pia Vitale,**  
**Forooz Razavi,** soprani  
**Caterina Piva,** mezzosoprano  
**Paolo Antonio Nevi,** tenore  
**Paul Grant, Giorgi Lomiseli,** baritoni  
**Bozhidar Bozhkilov,** basso

**Michele D'Elia,** pianoforte

**Ensemble "Giorgio Bernasconi"  
dell'Accademia Teatro alla Scala**

**14 febbraio 2020**

Direttore  
**Wilson Hermanto**

Arnold Schönberg  
*Kammersymphonie* op. 9  
per 15 strumenti

Jörg Widmann  
*Freie Stücke*

Paul Hindemith  
*Kammermusik n. 1* op. 24  
per 12 strumenti  
I. Sehr schnell und wild  
II. Mäßig schnelle Halbe. Sehr streng im Rhythmus  
III. Quartett  
IV. Finale

**Concerto dei Solisti dell'Accademia  
di Perfezionamento per Cantanti Lirici  
del Teatro alla Scala**

**21 febbraio 2020**

Wolfgang Amadeus Mozart  
da *La clemenza di Tito*  
Parto, ma tu ben mio

Gioachino Rossini  
da *Il barbiere di Siviglia*  
Dunque io son?...Tu non m'inganni?

Gaetano Donizetti  
da *Don Pasquale*  
Prender moglie?

Camille Saint-Saëns  
da *Samson et Dalila*  
Printemps qui commence

Giuseppe Verdi  
da *Rigoletto*  
Quel vecchio maledivami!  
da *La forza del destino*  
Pace, mio Dio!

Giacomo Puccini  
da *Gianni Schicchi*  
Avete torto!...Firenze è come un albero fiorito

Giuseppe Verdi  
da *La traviata*  
Di Provenza il mare, il suol

Charles Gounod  
da *Sapho*  
Ô ma lyre immortelle

Giuseppe Verdi  
da *Il trovatore*  
Mira, d'acerbe lagrime

**Clarissa Costanzo,** soprano  
**Valeria Girardello, Andrea Orjuela Niño,** mezzosoprani  
**Paolo Antonio Nevi,** tenore  
**Chi Hoon Lee, Jorge Martínez,** baritoni  
**Toni Nežić,** basso

**Nelson Guidi Calzi,** pianoforte



**ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020  
ALTRE MANIFESTAZIONI IN SEDE – SERATE RISERVATE**

**Concerto Orchestra Accademia  
Teatro alla Scala  
Serata per i 20 anni della  
Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus**

**4 febbraio 2020**

Johannes Brahms  
*Concerto n. 1 in re min. op. 15*  
per pianoforte e orchestra  
Maestoso  
Adagio  
Rondò (Allegro ma non troppo)

**Andrea Lucchesini**, pianoforte

Dmitrij Šostakovič  
*Sinfonia n. 5 in re min. op. 47*  
Moderato  
Allegretto  
Largo  
Allegro ma non troppo

Direttore  
**Lorenzo Viotti**

**Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala**

**Concerto Mariangela Vacatello  
29° Festival Milano Musica Caminantes**

**18 ottobre 2020**

Pianoforte  
**Mariangela Vacatello**

Claude Debussy  
*Étude n. 10 pour les sonorités opposées*

Marco Stroppa  
da *Trois études* pour piano  
*Étude n. 1 pour les «cinq sons» d'après Monsieur Claude*  
*Étude n. 2 pour les tierces engourdis*  
Prima esecuzione assoluta nella versione definitiva

Claude Debussy  
*Étude n. 1 pour les cinq doigts d'après Monsieur Czerny*

Georges Aperghis  
*Scherzo II*  
Prima esecuzione assoluta

Yan Marez  
*Miniatures* per pianoforte  
Commissione Milano Musica  
Prima esecuzione assoluta

Robert Schumann  
*Kreisleriana* op. 16  
otto fantasie per pianoforte  
Äußerst bewegt  
Sehr innig und nicht zu rasch  
Sehr aufgeregt  
Sehr langsam  
Sehr lebhaft  
Sehr langsam  
Sehr rasch  
Schnell und spielend

**Concerto Solisti e Orchestra  
dell'Accademia Teatro alla Scala**

**24 ottobre 2020**

Vincenzo Bellini  
da *Norma* Sinfonia - Mira, o Norma

Domenico Cimarosa  
da *Il matrimonio segreto* Cara, non dubitar

Gioachino Rossini  
da *La donna del lago* Mura felici

Georges Bizet  
da *Les pêcheurs de perles* Au fond du temple saint

Camille Saint-Saëns  
da *Samson et Dalila* Amour, viens aider ma faiblesse

Gaetano Donizetti  
da *Lucia di Lammermoor* Regnava nel silenzio

Amilcare Ponchielli  
da *La gioconda* Morir! È troppo orribile

Vincenzo Bellini  
da *I puritani* Ah! Per sempre io ti perdei

Giuseppe Verdi  
da *Oberto, Conte di San Bonifacio* Al cader della notte...

Del tuo favor soccorrimi  
da *Simon Boccanegra* Dinne, perché in quest'eremo

da *Luisa Miller* Sinfonia

**Clarissa Costanzo, Arianna Giuffrida, Noemi Muschetti,  
Forooz Razavi, Francesca Pia Vitale**, soprani  
**Valeria Girardello, Andrea Orjuela Niño,  
Caterina Piva**, mezzosoprani  
**Brayan Ávila Martínez, Paolo Antonio Nevi**, tenori  
**Paul Grant, Ettore Chi Hoon Lee**, baritoni  
**Bozhidar Bozhkilov, Giorgi Lomiseli, Toni Nežić**, bassi

**Solisti dell'Accademia di perfezionamento  
per cantanti lirici del Teatro alla Scala**

**Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala**

Direttore  
**Pietro Mianiti**

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – STAGIONE FILARMONICA

### Concerto Constantinos Carydis

13 gennaio 2020

Direttore  
Constantinos Carydis

Dimitri Mitropoulos  
*Tafi / Burial (1915)*

Gustav Mahler  
*Rückert-Lieder*  
*Blumine*

**Magdalena Kožená**, mezzosoprano

Dmitri Šostakovič  
*Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70*  
Allegro  
Moderato  
Presto  
Largo  
Allegretto

**Filarmonica della Scala**

### Concerto Ottavio Dantone

3 febbraio 2020

Direttore  
Ottavio Dantone

Christoph Willibald Gluck  
da *Orfeo e Euridice*  
Danze delle Furie  
Danze degli Spiriti Beati

Franz Joseph Haydn  
*Sinfonia n. 104 in re magg. "Londra"*  
Adagio. Allegro  
Andante  
Minuetto. Allegro  
Finale. Allegro spiritoso

Franz Schubert  
*Sinfonia n. 4 in do min. D 417 "La Tragica"*  
Adagio molto - Allegro vivace  
Andante  
Minuetto - Allegretto vivace  
Allegro

**Filarmonica della Scala**

\*

2 febbraio 2020

### Prova Aperta

a favore di

**OBM Ospedale dei Bambini di Milano Buzzi Onlus**

## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020 – STAGIONE FILARMONICA

### Concerto Fabio Luisi

17 febbraio 2020

Direttore  
**Fabio Luisi**

Ludwig van Beethoven  
*Concerto n. 4 in sol magg. op. 58*  
per pianoforte e orchestra  
Allegro moderato  
Andante con moto  
Rondò. Vivace

**Beatrice Rana**, pianoforte

Anton Bruckner  
*Sinfonia n. 2 in do min.*  
Moderato  
Adagio. Feierlich, etwas bewegt  
Scherzo: Mäßig schnell - Trio: Gleiches Tempo  
Finale: Ziemlich schnell

**Filarmonica della Scala**

### Concerto Riccardo Chailly

4 ottobre 2020  
(doppia)

Direttore  
**Riccardo Chailly**

Antonín Dvořák  
*Serenata in re min.*  
per fiati, violoncello e contrabbasso op. 44  
Moderato quasi marcia  
Minuetto: Tempo di minuetto - Trio: Presto  
Andante con moto  
Finale. Allegro molto

Igor Stravinskij  
*Apollon Musagète*

Ottorino Respighi  
*Aria*  
per orchestra d'archi

**Filarmonica della Scala**

### Concerto Myung-Whun Chung

11 ottobre 2020  
(doppia)

Direttore  
**Myung-Whun Chung**

Ludwig van Beethoven  
*Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56*  
Allegro  
Largo  
Rondò alla polacca - Allegro - Tempo I

**Sergey Kachatryan**, violino  
**Enrico Dindo**, violoncello  
**Myung-Whun Chung**, pianoforte

Ludwig van Beethoven  
*Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92*  
Poco sostenuto - Vivace  
Allegretto  
Presto  
Allegro con brio

**Filarmonica della Scala**

## FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA ANNO 2020

### *Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 367/96*

a) Nel calendario della Stagione d'Opera programmata per l'anno solare 2020 erano stati programmati ben 11 titoli di compositori italiani. L'emergenza sanitaria non ha reso possibile la realizzazione del calendario così com'era stato originariamente programmato. La rideterminazione della programmazione ha comunque permesso di onorare l'impegno relativo alle **opere di compositori nazionali**.

Di seguito vengono elencate, con specifica di titoli e recite, le opere di compositori italiani rappresentate nel 2020.

N.	SEDE	TITOLO	Autore	RECITE
1	Scala	TOSCA	Giacomo Puccini	3
2	Scala	IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	6
3	Scala	IL TURCO IN ITALIA	Gioachino Rossini	1
4	Scala	LA TRAVIATA ESECUZIONE IN FORMA DI CONCERTO	Giuseppe Verdi	5
5	Scala	AIDA ESECUZIONE IN FORMA DI CONCERTO	Giuseppe Verdi	4
-	Scala	Anteprime aperte al pubblico di opere di compositori nazionali	Autori Vari	2
<b>5</b>		<b>TOTALE</b>		<b>21</b>

b) Il Teatro alla Scala incentiva e promuove **l'accesso al teatro da parte di giovani, studenti, lavoratori e anziani**, mediante differenti azioni e programmi. Per la massima diffusione delle politiche di agevolazione, la Fondazione pubblica e distribuisce gratuitamente il libretto informativo della Stagione "Opera – Balletto – Concerti". Inoltre, tutte le informazioni sono anche disponibili sul sito internet [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org), attraverso le 10 linee telefoniche di Infotel Scala e tramite la casella di posta elettronica [lasclarisponde@teatroallascala.org](mailto:lasclarisponde@teatroallascala.org).

Si descrivono di seguito l'attività del Servizio Promozione Culturale e dei programmi da esso attivati in favore di studenti, giovani, lavoratori e anziani, e altre iniziative e agevolazioni previste sia per le medesime, sia per altre categorie di pubblico, favorendone così la partecipazione alle manifestazioni del Teatro.

Si tenga presente che, per quanto riguarda l'anno 2020, anche l'attività del Servizio Promozione Culturale è stata profondamente ridimensionata a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19, che ha comportato per lunghi periodi, come è noto, non soltanto la chiusura dei Teatri o comunque della loro attività aperta al pubblico, ma anche il drastico ridimensionamento delle attività di didattica in presenza e di visite per le scuole di ogni ordine e grado, che costituiscono uno dei perni delle attività della Promozione Culturale.

#### *1) Servizio Promozione Culturale*

Mediante il proprio **Servizio Promozione Culturale**, la Fondazione garantisce l'accesso a specifiche categorie di pubblico, offrendo spettacoli interamente riservati (si veda di seguito il programma "Invito alla Scala per giovani e anziani") o tramite una quota di biglietti a prezzo agevolato, con **riduzioni del prezzo base** che oscillano **tra il 45% e oltre il 60%**, su recite di Opera, Balletto, Recital, Concerti Sinfonici e Cameristici della stagione 2019/2020.

La categorie che possono beneficiare di agevolazioni offerte dal Servizio Promozione Culturale sono: giovani e studenti organizzati nei Gruppi di Interesse Scala (G.I.S.) riuniti tramite i propri Operatori Culturali all'interno delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado; lavoratori organizzati nella Consulta dei Lavoratori; anziani che abbiano compiuto i 65 anni di età riuniti nei Gruppi Comunali della Terza Età e nei Centri di Aggregazione Multifunzionale; circoli culturali riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni

La gestione delle richieste di accesso al Teatro da parte delle Istituzioni presenti sul territorio avviene tramite i propri operatori culturali (750 nelle scuole, 600 nelle biblioteche, 90 nelle organizzazioni per anziani). Inoltre, **circa 800 Istituti Scolastici** hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e, di questi, **623 hanno potuto effettivamente partecipare all'attività del Teatro.**

Nella tabella successiva, sono riportati le agevolazioni applicate dal Servizio Promozione Culturale rispetto ai prezzi base per la stagione 2019/2020.

<b>Prezzi base biglietti e riduzione Servizio Promozione Culturale</b>				
Stagione 2019/2020				
<b>Opera</b>	<b>Fascia 250</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Giallo	€ 250,00	€ 95,00	62%
	Arancione	€ 200,00	€ 80,00	60%
	Blu	€ 131,00	€ 51,00	61%
	Verde chiaro	€ 80,00	€ 31,00	61%
	Lilla	€ 63,00	€ 25,00	60%
	Verde	€ 101,00	€ 39,00	60%
	Fucsia	€ 79,00	€ 31,00	61%
	Azzurro	€ 50,00	€ 24,00	52%
	Marrone	€ 29,00	€ 13,00	55%
<b>Opera</b>	<b>Fascia 230</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Giallo	€ 230,00	€ 87,00	62%
	Arancione	€ 185,00	€ 75,00	58%
	Blu	€ 120,00	€ 47,00	61%
	Verde chiaro	€ 75,00	€ 28,00	63%
	Lilla	€ 57,50	€ 22,00	61%
	Verde	€ 93,00	€ 36,00	61%
	Fucsia	€ 72,00	€ 28,00	61%
	Azzurro	€ 46,00	€ 22,00	52%
	Marrone	€ 26,00	€ 12,00	54%
<b>Opera</b>	<b>Fascia 210</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Giallo	€ 210,00	€ 80,00	62%
	Arancione	€ 170,00	€ 65,00	62%
	Blu	€ 110,00	€ 43,00	61%
	Verde chiaro	€ 68,00	€ 27,00	61%
	Lilla	€ 53,00	€ 21,00	60%
	Verde	€ 85,00	€ 33,00	61%
	Fucsia	€ 66,00	€ 26,00	61%
	Azzurro	€ 42,00	€ 20,00	52%
	Marrone	€ 24,00	€ 11,00	54%
<b>Opera</b>	<b>Fascia 180</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>

	Giallo	€ 180,00	€ 68,00	62%
	Arancione	€ 145,00	€ 55,00	61%
	Blu	€ 94,00	€ 37,00	61%
	Verde chiaro	€ 58,00	€ 22,00	62%
	Lilla	€ 45,00	€ 18,00	60%
	Verde	€ 73,00	€ 28,00	62%
	Fucsia	€ 57,00	€ 22,00	61%
	Azzurro	€ 40,00	€ 19,00	53%
	Marrone	€ 21,00	€ 10,00	52%

Balletto	Fascia 150	Intero	Promozione	Riduzione
	Giallo	€ 150,00	€ 55,00	63%
	Arancione	€ 120,00	€ 43,00	64%
	Blu	€ 79,00	€ 29,00	63%
	Verde chiaro	€ 50,00	€ 19,00	61%
	Lilla	€ 42,50	€ 15,00	65%
	Verde	€ 62,00	€ 24,00	61%
	Fucsia	€ 53,00	€ 19,00	64%
	Azzurro	€ 38,00	€ 14,00	63%
	Marrone	€ 18,00	€ 10,00	44%

	Fascia 127	Intero	Promozione	Riduzione
	Giallo	€ 127,00	€ 50,00	61%
	Arancione	€ 105,00	€ 40,00	62%
	Blu	€ 72,00	€ 29,00	60%
	Verde chiaro	€ 45,00	€ 20,00	60%
	Lilla	€ 40,00	€ 15,00	63%
	Verde	€ 60,00	€ 24,00	60%
	Fucsia	€ 50,00	€ 19,00	62%
	Azzurro	€ 36,00	€ 14,00	61%
	Marrone	€ 17,50	€ 10,00	43%

Concerti Sinfonica	Fascia 85	Intero	Promozione	Riduzione
	Giallo	€ 85,00	€ 40,00	53%
	Arancione	€ 71,00	€ 30,00	58%
	Verde	€ 50,00	€ 25,00	50%
	Fucsia	€ 50,00	€ 25,00	50%
	Azzurro	€ 35,00	€ 18,00	49%
	Marrone	€ 14,00	€ 9,00	36%

Concerti Straordinari	Fascia 150	Intero	Promozione	Riduzione
	Giallo	€ 150,00	€ 60,00	60%
	Arancione	€ 125,00	€ 50,00	60%
	Verde	€ 86,00	€ 35,00	59%
	Fucsia	€ 86,00	€ 35,00	59%
	Azzurro	€ 62,00	€ 25,00	60%
	Marrone	€ 25,00	€ 10,00	60%

	Fascia 121	Intero	Promozione	Riduzione
	Giallo	€ 121,00	€ 60,00	50%

	Arancione	€ 101,00	€ 50,00	50%
	Verde	€ 70,00	€ 35,00	50%
	Fucsia	€ 70,00	€ 35,00	50%
	Azzurro	€ 50,00	€ 25,00	50%
	Marrone	€ 20,00	€ 10,00	50%
	<b>Fascia 85</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Giallo	€ 85,00	€ 40,00	53%
	Arancione	€ 71,00	€ 30,00	58%
	Verde	€ 50,00	€ 25,00	50%
	Fucsia	€ 50,00	€ 25,00	50%
	Azzurro	€ 35,00	€ 18,00	49%
	Marrone	€ 14,00	€ 9,00	36%
<b>Recital Canto</b>	<b>Fascia 40</b>	<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Giallo	€ 40,00	€ 18,00	51%
	Arancione	€ 30,00	€ 11,00	56%
	Verde	€ 20,00	€ 9,00	53%
	Fucsia	€ 20,00	€ 9,00	53%
	Azzurro	€ 14,00	€ 9,00	25%
	Marrone	€ 9,00	€ 9,00	0%
<b>Grandi spettacoli per bambini</b>		<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	
	Giallo	Recite riservate al Servizio Promozione Culturale	€ 15,00	
	Arancione		€ 15,00	
	Verde		€ 10,00	
	Fucsia		€ 10,00	
	Azzurro		€ 10,00	
	Marrone		€ 10,00	

<b>Prezzi base abbonamenti e riduzione Servizio Promozione Culturale</b>				
Stagione 2019/2020				
<b>Abbonamento 8 concerti sinfonici</b>		<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Platea (posto unico)	€ 760,00	€ 320,00	58%
	Palchi 4 posti	€ 2.784,00	€ 1120,00	60%
	Palchi 5 posti	€ 3.416,00	€ 1.360,00	61%
	Palchi 6 posti	€ 4.304,00	€ 1.760,00	60%
	Galleria Verde	€ 440,00	€ 200,00	55%
	Galleria Blu	€ 440,00	€ 200,00	55%
	Galleria Azzurro	€ 320,00	€ 144,00	55%
	Galleria Marrone	€ 128,00	€ 56,00	56%
<b>Abbonamento 7 recital canto</b>		<b>Intero</b>	<b>Promozione</b>	<b>Riduzione</b>
	Platea (posto unico)	€ 280,00	€ 126,00	55%
	Palchi 4 posti	€ 980,00	€ 406,00	59%
	Palchi 5 posti	€ 1.190,00	€ 483,00	59%
	Palchi 6 posti	€ 1.540,00	€ 658,00	57%
	Galleria Verde	€ 140,00	€ 63,00	55%
	Galleria Blu	€ 140,00	€ 63,00	55%

Programma Invito alla Scala per giovani e anziani

Il Servizio Promozione Culturale favorisce un ulteriore coinvolgimento di **studenti** ed **anziani** mediante il **programma Invito alla Scala per giovani e anziani**, che, per l'anno 2020, ha dedicato in previsione una serie di n. 5 Concerti e n. 6 rappresentazioni di Balletto interamente a un pubblico composto da studenti entro i 26 anni e da anziani sopra i 65 anni.

Nel 2020 i titoli del programma **Invito alla Scala** sono stati i seguenti:

<b>SPETTACOLI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA" 2019</b>				
<b>N.</b>	<b>Sede</b>	<b>CONCERTI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA"</b>	<b>N. recite</b>	<b>Data</b>
1	Scala	Musicisti del teatro alla Scala	1	3 febbraio 2020
2	Scala	Quartetto d'archi della Scala	0 (covid)	2 marzo 2020
3	Scala	Solisti dell'Accademia del Teatro alla Scala	0 (covid)	16 marzo 2020
4	Scala	Musicisti della Scala	0 (covid)	11 maggio 2020
5	Scala	I Virtuosi della Scala	0 (covid)	25 maggio 2020
		<b>TOTALE CONCERTI "INVITO ALLA SCALA"</b>	<b>1</b>	
<b>BALLETTI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA"</b>				
<b>N.</b>	<b>Sede</b>	<b>BALLETTI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA"</b>	<b>N. recite</b>	<b>Data</b>
1	Scala	Sylvia	1	14 gennaio 2020
2	Scala	Serata van Manen - Petit	1	7 febbraio 2020
3	Scala	Madina	0 (covid)	9 aprile 2020
4	Scala	Romeo e Giulietta	0 (covid)	5 maggio 2020
5	Scala	Dittico Presentation/Prometeo	0 (covid)	30 maggio 2020
6	Scala	La dame aux camélias	0 (covid)	26 settembre 2020
		<b>TOTALE BALLETTI "INVITO ALLA SCALA"</b>	<b>2</b>	

Di seguito si riportano i prezzi per assistere agli spettacoli del programma **Invito alla Scala**:

<b>PREZZI BALLETO "INVITO ALLA SCALA" 2016/2017</b>		
	<b>Giovani</b>	<b>Anziani</b>
Platea / Palco	€ 12,00	€ 21,00
Galleria	€ 9,50	€ 16,00
<b>PREZZI CONCERTO "INVITO ALLA SCALA" 2016/2017</b>		
	<b>Giovani</b>	<b>Anziani</b>
Platea / Palco	€ 11,00	€ 16,00
Galleria	€ 8,50	€ 10,50
<b>GRANDI OPERE PER I PICCOLI – Servizio Promozione Culturale</b>		
	<b>Giovani</b>	
Platea / Palco	€ 15,00	
Galleria	€ 10,00	

Nel 2020, il Servizio Promozione Culturale ha permesso l'accesso a 3.133 spettatori per gli spettacoli riservati di Balletto e 695 per i Concerti destinati al programma Invito alla Scala. Entrando nel dettaglio del pubblico pagante, **i giovani** che hanno avuto accesso tramite il Servizio Promozione Culturale sono stati **2620 per il Balletto e 581 per i Concerti "Invito alla Scala"**.



### Grandi Opere per Piccoli

A partire dalla Stagione 2014/2015, la Fondazione ha avviato un progetto di allestimento di un titolo d'opera rivisitato e adattato per un pubblico di bambini e ragazzi. Nel 2020, per le scuole, è stata ripresa l'opera *La cenerentola* (8 recite previste).

Il Servizio Promozione Culturale ha gestito complessivamente **a causa della chiusura imposta dal covid solamente 6 recite sulle 8 previste riservate al pubblico scolastico** durante l'anno solare 2020, **con un'affluenza complessiva di 8365 spettatori**.

GRANDI OPERE PER PICCOLI – Recite Servizio Promozione Culturale			
Sede	Titolo	N. recite	Data
Scala	La cenerentola	2	20 gennaio 2020 ore 11 e ore 15
Scala	La cenerentola	2	27 gennaio 2020 ore 11 e ore 15
Scala	La cenerentola	2	5 febbraio 2020 ore 11 e ore 15
Scala	La cenerentola	0 (covid)	4 marzo 2020, ore 11 e ore 15
	<b>Totale</b>	<b>6</b>	

### Programma Prove Aperte

La Fondazione offre la possibilità di accedere alle **prove riepilogative dei concerti della Stagione Sinfonica** della Scala e della **Stagione Filarmonica** agli studenti di Istituti Scolastici e Università, organizzati dai propri operatori culturali in G.I.S. Per quanto riguarda la presenza alle prove riepilogative della Stagione Sinfonica e della Stagione Filarmonica, gli studenti devono anche seguire un percorso formativo in preparazione ad ogni concerto.

Nel 2020 sono state programmate 10 prove aperte: a causa della chiusura per covid è stato possibile realizzarne solo 4.

N.	Sede	PROVE APERTE FILARMONICA	N. recite	Data
1	Scala	Concerto M° Caridis	1	13 gennaio 2020
2	Scala	Concerto M° Chailly	1	16 gennaio 2020
3	Scala	Concerto M° Dantone	1	3 febbraio 2020
4	Scala	Concerto M° Luisi	1	17 febbraio 2020
5	Scala	Concerto M° Albrecht	0 (covid)	2 marzo 2020
6	Scala	Concerto M° Casado	0 (covid)	16 marzo 2020
7	Scala	Concerto M° Fischer	0 (covid)	3 aprile 2020
8	Scala	Concerto M° Chailly	0 (covid)	11 maggio 2020
9	Scala	Concerto M° Gergiev	0 (covid)	25 maggio 2020
10	Scala	Concerto M° Chung	0 (covid)	11 ottobre 2020
		<b>Totale prove aperte</b>	<b>4</b>	

Il prezzo per assistere alle Prove riepilogative della Filarmonica è di 10 €

Nel 2020, il Servizio Promozione Culturale ha permesso l'accesso a **3.281 studenti** alle prove aperte della Stagione Filarmonica.

### Altri programmi del Servizio Promozione Culturale

Per quanto concerne la categoria dei **lavoratori**, il Teatro alla Scala mette a disposizione della **Consulta dei Lavoratori per la Promozione Culturale**, domiciliata presso le OO.SS., una quota fissa di posti negli spettacoli di Opera e Balletto, della Stagione, riservata ai lavoratori dipendenti di aziende, a un prezzo convenzionato. L'entità delle agevolazioni si attesta agli stessi valori delle riduzioni applicate dal Servizio Promozione Culturale. I **lavoratori adulti** che hanno avuto accesso agli spettacoli del Teatro sono stati **4.552** nel corso dell'anno 2020.

Altre particolari agevolazioni sul prezzo di biglietteria per gli spettacoli del cartellone sono riservate anche alle Civiche Biblioteche, alle Scuole e ai Gruppi Anziani della Regione Lombardia.

Nella tabella successiva si riportano i dati sintetici di vendita dell'attività del Servizio di Promozione Culturale, riferiti all'anno 2020

<b>ANNO 2019</b>	<b>N. recite solo quelle con contingente gestito dal Servizio Promozione Culturale</b>	<b>Presenze del Servizio Promozione Culturale</b>
Opera	20	4.256
Balletto, escluse le recite "Invito alla Scala"*	13	3.842
Balletto "Invito alla Scala"	2	3.133
Concerti "Invito alla Scala"	1	695
Concerti Sinfonici *	12	6.745
Recital di Canto *	3	293
Prove riepilogative concerti sinfonici	4	3.281
Concerti straordinari*	2	502
Grandi Spettacoli per i Piccoli	6	8.365
<b>TOTALE PRESENZE A PAGAMENTO</b>	<b>63</b>	<b>31.112</b>

\* Delle 20 recite di opera 3 sono state effettuate a capienza ridotta e in forma di concerto;

\* Delle 13 recite di balletto, 1 è stata effettuata con ridotta capienza della sala;

\* Dei 12 concerti sinfonici 3 sono stati effettuati con ridotta capienza della sala;

\* I 3 recital di canto sono stati effettuati con ridotta capienza della sala;

\* I due concerti straordinari sono stati effettuati con ridotta capienza della sala.

### Conferenze "Prima delle Prime"

Il Servizio Promozione Culturale in coordinamento con la Direzione Artistica e con la collaborazione dell'Associazione "Amici della Scala", partecipa alla realizzazione del ciclo "Prima delle Prime" in preparazione agli spettacoli di opera e balletto, grazie alla partecipazione di importanti esperti, studiosi e artisti, cui partecipano, ogni anno, giovani e studenti.

<b>N.</b>	<b>Sede</b>	<b>CONFERENZE OPERE</b>	<b>Data</b>
1	Ridotto Palchi	Romeo et Juliette	9 gennaio 2020
2	Ridotto Palchi	Il trovatore	30 gennaio 2020
3	Ridotto Palchi	Il turco in Italia	13 febbraio 2020
4	Ridotto Palchi	Salome*	27 febbraio 2020
5	Ridotto Palchi	Pelléas et Mélisande*	26 marzo 2020
6	Ridotto Palchi	Tannhäuser*	16 aprile 2020
7	Ridotto Palchi	L'amore dei tre Re*	6 maggio 2020
8	Ridotto Palchi	Fedora*	26 maggio 2020
9	Ridotto Palchi	Un ballo in maschera*	10 giugno 2020
10	Ridotto Palchi	La traviata*	1 luglio 2020
11	Ridotto Palchi	Il viaggio a Reims*	31 agosto 2020
12	Ridotto Palchi	Agrippina*	14 ottobre 2020
13	Ridotto Palchi	Erwartung / Intolleranza 1960*	21 ottobre 2020
14	Ridotto Palchi	La gioconda*	4 novembre 2020
<b>N.</b>	<b>Sede</b>	<b>CONFERENZE BALLETO</b>	<b>Data</b>
1	Ridotto Palchi	Serata van Manen / Petit	16 gennaio 2020
2	Ridotto Palchi	Madina*	12 marzo 2020
3	Ridotto Palchi	Romeo e Giulietta*	27 aprile 2020
4	Ridotto Palchi	Il lago dei cigni*	27 giugno 2020
5	Ridotto Palchi	La dame aux camélias*	15 settembre 2020
6	Ridotto Palchi	Lo schiaccianoci*	30 settembre 2020

\*Conferenze non effettuate a causa dell'annullamento dello spettacolo per covid.

Grazie al Servizio Promozione Culturale, hanno preso parte a queste iniziative circa **100 giovani e studenti** nel corso del 2020.

Altre iniziative della Promozione Culturale non a pagamento.

Incontri, conferenze, presentazioni riservate	1	150
Partecipazione conferenze Opera e Balletto	4	100
TOT. PRESENZE NON A PAGAMENTO	<b>5</b>	<b>250</b>
TOTALE GENERALE PRESENZE	<b>68</b>	<b>31.362</b>

2) *Programma Giovani, Studenti e Anziani (G.S.A.)*

A favore di giovani fino a 18 anni, studenti fino a 26 anni e anziani di età non inferiore ai 65 anni, sono offerti biglietti a prezzo agevolato, mediante il programma Giovani, Studenti e Anziani (G.S.A.), che consente di acquistare ad un prezzo ridotto mediamente del 25% rispetto al prezzo base alcuni posti di palco e galleria.

Nel 2019, il Programma G.S.A. ha permesso un totale di **7.794 accessi** alle diverse tipologie di spettacolo offerte dalla Fondazione.

3) *Programma La Scala Under30*

Il programma **La Scala Under30** offre la possibilità al pubblico dei giovani sotto i 30 anni di partecipare alla vita del Teatro mediante la sottoscrizione di un Pass (per l'accesso a speciali promozioni, prove aperte e visite guidate) o dell'apposito abbonamento, che include quattro spettacoli a data fissa o tre a scelta libera. Per gli spettacoli nel 2020, al 23 febbraio 2020 erano stati venduti **379 abbonamenti d'opera** e **339 di balletto Under30**, a cui si aggiungono **66 abbonamenti Libero Opera**, **65 abbonamenti Libero Balletto**, **37 abbonamenti Libero Concerti** e **8 abbonamenti Libero Recital**, oltre a **291 biglietti** rientranti in altre promozioni rivolte al pubblico Under30. I titoli previsti nelle varie formule di abbonamento dedicate sono di seguito indicati:

N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – OPERA	Data
1	Scala	Roméo et Juliette	16 febbraio
2	Scala	Pelléas et Mélisande (cancellato per Covid)	21 aprile
3	Scala	Il viaggio a Reims (cancellato per Covid)	12 settembre
4	Scala	La traviata (cancellato per Covid)	12 novembre
N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – LIBERO OPERA	
1	Scala	Il turco in Italia (cancellato per Covid con l'eccezione della prima recita)	
2	Scala	Pelléas et Mélisande (cancellato per Covid)	
3	Scala	Tannhäuser (cancellato per Covid)	
4	Scala	Fedora (cancellato per Covid)	
5	Scala	La Gioconda (cancellato per Covid)	
N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – BALLETTTO	Data
1	Scala	Madina (cancellato per Covid)	2 aprile
2	Scala	Romeo e Giulietta (cancellato per Covid)	6 maggio
3	Scala	Présentation – Prometeo (cancellato per Covid)	21 giugno
4	Scala	Il lago dei cigni (cancellato per Covid)	9 luglio

N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – LIBERO BALLETO
1	Scala	Sylvia
2	Scala	Romeo e Giulietta (cancellato per Covid)
3	Scala	Présentation – Prometeo (cancellato per Covid)
4	Scala	Il lago dei cigni (cancellato per Covid)
5	Scala	Lo schiaccianoci (cancellato per Covid)
N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – LIBERO CONCERTI
1	Scala	Concerto sinfonico M. Chailly
2	Scala	Concerto sinfonico M. Noseda
3	Scala	Concerto sinfonico M. Inbal
4	Scala	Concerto sinfonico M. Fischer (cancellato per Covid)
5	Scala	Concerto sinfonico M. Chung (cancellato per Covid)
N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – LIBERO RECITAL
1	Scala	Recital Matthias Goerne
2	Scala	Recital Erwin Schrott (cancellato per Covid)
3	Scala	Recital Aleksandra Kurzak (cancellato per Covid)
4	Scala	Recital Ekaterina Semenchuk (cancellato per Covid)
5	Scala	Recital Bejun Mehta (cancellato per Covid)

Inoltre, come ogni anno nel 2020 erano previste per gli abbonati Under30 l'anteprima dell'Opera inaugurale, *Lucia di Lammermoor* e del primo Balletto della stagione, *La bayadère*, in esclusiva per gli UNDER30 al prezzo unico e speciale di 20 euro.

Purtroppo entrambe le date sono state cancellate per Covid. Sono state parzialmente sostituite con iniziative via web in streaming per i giovani.

N.	Sede	ANTEPRIME UNDER30 OPERA E BALLETO	Data	Presenze totali
1	Scala	Lucia di Lammermoor (cancellato per Covid)	-	-
2	Scala	La bayadère (cancellato per Covid)	-	-

#### 4) Grandi Opere per Piccoli

A partire dalla stagione 2014/2015 la Fondazione ha avviato un progetto destinato alla fruizione da parte del pubblico più giovane. Si tratta di opere e balletti trascritti e rivisitati per un pubblico di bambini e ragazzi. Dalla Stagione 2015/16 il progetto ha inglobato inoltre i concerti *Domeniche alla Scala*. La partecipazione agli spettacoli della rassegna *Grandi Spettacoli per Piccoli* è destinato sia al pubblico individuale, sia al pubblico scolastico grazie al Servizio Promozione Culturale della Fondazione. L'agevolazione per il pubblico non scolastico prevede l'ingresso a 1 € per bambini e ragazzi minorenni. Familiari o accompagnatori, maggiorenni, potranno acquistare il biglietto a solo in associazione con il biglietto a favore del minore.

Della programmazione del 2020, che prevedeva circa 30 recite de *La cenerentola per i bambini* e 6 concerti per bambini, sono stati messi in scena a causa del Covid solamente:

N.	Sede	GRANDI OPERE PER PICCOLI	n. rappresentazioni	Presenze totali
	Scala	La Cenerentola per bambini	8	12.562
<b>Totale</b>			<b>8</b>	<b>12.562</b>
		di cui Servizio Promozione Culturale	6	8.733
N.	Sede	GRANDI SPETTACOLI PER PICCOLI - CONCERTI	Data	Presenze totali
	Scala	Cameristi della Scala (a capienza ridotta)	11 ottobre 2020	676
<b>Totale</b>			<b>1 rappresentazione</b>	<b>676</b>

c) Il Teatro alla Scala ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, *il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali*.

Per quanto riguarda le coproduzioni, la programmazione del 2020 ha visto la realizzazione di **1 allestimento di opera e di 1 allestimento di balletto in coproduzione** con altri teatri, e in particolare: IL TROVATORE, realizzato con il Festival di Salisburgo e SYLVIA, realizzato con la Wiener Staatsoper (Wiener Staatsballett).

Le **collaborazioni** con altre istituzioni internazionali operanti nel settore musicale sono state realizzate anche attraverso il **nolegg**io di **allestimenti** già messi in scena da altri teatri, come quelli dell'opera ROMÉO ET JULIETTE dal Metropolitan Opera di New York e del balletto ADAGIO HAMMERKLAVIER, presentato nell'ambito della SERATA VAN MANEN-PETIT, dalla Wiener Staatsoper (Wiener Staatsballett).

A queste collaborazioni si aggiunge l'**acquisto** dall'Opernhaus di Zurigo dell'**allestimento** del balletto KAMMERBALLETT, anch'esso proposto nell'ambito della SERATA VAN MANEN-PETIT.

COPRODUZIONI, NOLEGGI E ACQUISTI				
N.	TIPO	TITOLO	Autore	RECITE
1	Coproduzione	IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	6
2	Coproduzione	SYLVIA	Léo Delibes	4
3	Noleggio	ROMÉO ET JULIETTE	Charles Gounod	8
4	Noleggio	ADAGIO HAMMERKLAVIER SERATA VAN MANEN-PETIT	AA. VV.	10
5	Acquisto	KAMMERBALLETT SERATA VAN MANEN-PETIT	AA. VV.	10
<b>5</b>		<b>TOTALE</b>		<b>38</b>

Nell'ambito della tradizionale collaborazione con l'**Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala** nel 2020 per il programma *Grandi Spettacoli per Piccoli* (Grandi Opere) è stata messa in scena l'opera LA CENERENTOLA PER I BAMBINI di Gioachino Rossini.

All'inizio dell'anno si sono tenuti tre appuntamenti del tradizionale ciclo di concerti di canto e di musica da camera presso il Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini", mentre nel mese di ottobre è stato possibile realizzare il tradizionale concerto istituzionale dei Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia e diretti da Pietro Mianiti.

L'Orchestra dell'Accademia è stata inoltre impegnata nell'esecuzione di un concerto diretto da Lorenzo Viotti nella serata riservata a favore della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus.

Sono proseguite anche nel 2020 le **ospitalità** e le **collaborazioni** tradizionalmente realizzate nell'ambito di una politica di apertura del Teatro ad altre realtà di produzione musicale e culturale, come gli appuntamenti con il concerto dell'ORCHESTRA SINFONICA GIUSEPPE VERDI nel mese di settembre e con il concerto realizzato in collaborazione con MILANO MUSICA nel mese di ottobre.

N.	SEDE	TITOLO	RECITE
1	Scala	LA CENERENTOLA PER I BAMBINI – <i>Grandi Spettacoli per Piccoli</i>	8
2-4	Scala	CONCERTI DI CANTO E DI MUSICA DA CAMERA ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA - Ridotto dei palchi	3
5	Scala	CONCERTO ISTITUZIONALE SOLISTI E ORCHESTRA ACCADEMIA M° MIANITI	1
6	Scala	CONCERTO ORCHESTRA ACCADEMIA M° VIOTTI (serata riservata)	1
7	Scala	CONCERTO ORCHESTRA GIUSEPPE VERDI DI MILANO (ospitalità istituzionale)	1
8	Scala	CONCERTO IN COLLABORAZIONE CON MILANO MUSICA	1
<b>8</b>		<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

Nel segno della collaborazione con importanti **istituzioni musicali straniere**, va inoltre annoverato il concerto eseguito dalla Chicago Symphony Orchestra diretta dal M° Riccardo Muti.

Anche nel 2020 ha avuto seguito la collaborazione con le istituzioni musicali e i Teatri di Tradizione della Regione Lombardia che aderiscono al **Circuito OperaLombardia**, sostenuto e coordinato dalla Regione Lombardia. I soggetti partecipanti per il 2020 sono stati, oltre al Teatro alla Scala, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Sociale di Como/As.Li.Co di Milano, il Teatro Fraschini di Pavia e il Teatro Donizetti di Bergamo.

Il Teatro alla Scala, oltre ad offrire la propria disponibilità a fornire allestimenti, attrezzature e costumi del proprio magazzino per la realizzazione delle opere programmate nella stagione del Circuito OperaLombardia, aveva in programma di riservare al pubblico dei Teatri del Circuito alcune serate della Stagione d'Opera e Balletto, mettendo a disposizione come di consueto biglietti a prezzi agevolati. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria solo una delle quattro recite che erano state individuate per essere offerte al pubblico del Circuito è andata in scena.

**d)** Il Teatro alla Scala ha previsto forme di **incentivazione della produzione musicale nazionale** nel rispetto dei principi comunitari.

Il cartellone per l'anno 2020 prevedeva la prima rappresentazione assoluta del balletto *Madina*, la cui musica è stata commissionata al compositore Fabio Vacchi su coreografia di Mauro Bigonzetti. Le misure disposte in relazione all'emergenza sanitaria hanno impedito la messa in scena dello spettacolo, che sarà comunque riproposto nella Stagione successiva.

Si segnala infine la collaborazione del Teatro alla Scala con l'Associazione Milano Musica per la realizzazione del ciclo di concerti *Percorsi di Musica d'Oggi*, che nel 2020 è giunto alla XXIX edizione.



---

**ALLEGATO A**

**ATTIVITÀ 2020 - CONFRONTO TRA  
ATTIVITÀ PREVISTA E ATTIVITÀ  
REALIZZATA**





## LIRICA IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	LIRICA	Autore	Recite previste	Recite realizzate	Differenza
0	0	TOSCA	Giacomo Puccini	3	3	0
1	1	ROMÉO ET JULIETTE	Charles Gounod	8	8	0
2	2	IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	10	6	-4
3	3	IL TURCO IN ITALIA	Gioachino Rossini	8	1	-7
4	0	SALOME	Richard Strauss	8	0	-8
5	0	PELLÉAS ET MÉLISANDE	Claude Debussy	7	0	-7
6	0	TANNHÄUSER	Richard Wagner	8	0	-8
7	0	L'AMORE DEI TRE RE	Italo Montemezzi	7	0	-7
8	0	FEDORA	Umberto Giordano	8	0	-8
9	0	UN BALLO IN MASCHERA	Giuseppe Verdi	8	0	-8
10	4	LA TRAVIATA (in forma semiscenica/prevista in forma scenica)	Giuseppe Verdi	8	5	-3
11	0	IL VIAGGIO A REIMS (Progetto Accademia)	Gioachino Rossini	10	0	-10
12	0	AGRIPPINA	Georg Friedrich Händel	7	0	-7
13	0	ERWARTUNG / INTOLLERANZA 1960	Arnold Schönberg/Luigi Nono	6	0	-6
14	0	LA GIOCONDA	Amilcare Ponchielli	7	0	-7
15	5	A RIVEDER LE STELLE (previsto: OTELLO)	AA.VV.	7	1	-6
0	6	AIDA (in forma semiscenica)	Giuseppe Verdi	0	4	4
<b>15</b>	<b>6</b>	<b>TOTALE LIRICA</b>		<b>120</b>	<b>28</b>	<b>-92</b>

<b>TOTALE TITOLI</b>
<b>TOTALE RECITE</b>

<b>15</b>	<b>6</b>	<b>-9</b>
<b>120</b>	<b>28</b>	<b>-92</b>

Dal conteggio dei titoli è escluso *Tosca* considerato come titolo nell'anno precedente.

# BALLETTO IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	BALLETTO	Autore/Coreografo	Recite previste	Recite realizzate	Differenza
0	0	SYLVIA	Léo Delibes/Manuel Legris	4	4	0
1	1	SERATA VAN MANEN / PETIT	Beethoven-Karayev-Cage-Scarlatti-Prokof'ev/Van Manen, Fauré-Bach/Petit	10	10	0
2	0	MADINA	Fabio Vacchi/Mauro Bigonzetti	7	0	-7
3	0	ROMEO E GIULIETTA	Sergej Prokof'ev/Kenneth MacMillan	8	0	-8
4	0	PRÉSENTATION / PROMETEO (Progetto Scuola di Ballo)	Mozart/Olivieri Beethoven/Spoerli	6	0	-6
5	0	IL LAGO DEI CIGNI	Pëtr Il'ič Čajkovskij/Rudolf Nureyev	7	0	-7
6	0	LA DAME AUX CAMÉLIAS	Fryderyk Chopin/John Neumeier	8	0	-8
7	0	LO SCHIACCIANOCI	Pëtr Il'ič Čajkovskij/George Balanchine	10	0	-10
8	0	LA BAYADÈRE	Ludwig Minkus/Marius Petipa	6	0	-6
0	2	GALA BALLO	AA.VV.	0	4	4
	3	GRANDI MOMENTI DI DANZA	AA.VV.	0	1	1
<b>8</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE BALLETTO</b>		<b>66</b>	<b>19</b>	<b>-47</b>

<b>TOTALE TITOLI</b>
<b>TOTALE RECITE</b>

<b>8</b>	<b>3</b>	<b>-5</b>
<b>66</b>	<b>19</b>	<b>-47</b>

Dal conteggio dei titoli è escluso *Sylvia* considerato come titolo nell'anno precedente.

**SINFONICA IN SEDE 2020****CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA**

Titoli previsti	Titoli realizzati	SINFONICA	Concerti previsti	Concerti realizzati	Differenza	DATE
1	1	CONCERTO M° NOSEDA	3	3	0	7, 9 e 10 gennaio
2	2	CONCERTO M° CHAILLY	3	3	0	16, 17 e 19 gennaio
3	3	CONCERTO M° INBAL	3	3	0	10, 11 e 14 febbraio
4	4	CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° MEHTA	3	3	0	29 e 30 settembre, 1 ottobre
5	0	CONCERTO M° FISCHER	3	0	-3	-
6	5	CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° CHAILLY	3	4	1	12, 14, 16 e 17 settembre
7	0	CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° CHUNG	3	0	-3	-
8	6	CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° MEHTA	3	3	0	14, 16 e 17 ottobre
<b>8</b>	<b>6</b>	<b>TOTALE SINFONICA</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>-5</b>	
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>CONCERTO DI NATALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-1</b>	19 dicembre
		<b>ALTRI CONCERTI SINFONICI</b>				
1	1	CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA - M° MUTI	1	1	0	22 gennaio
2	0	STAATSKAPPELLE DRESDEN - M° THIELEMANN	2	0	-2	-
3	2	CONCERTO ORCHESTRA VERDI	1	1	0	20 settembre
0	3	CONCERTO STRAORDINARIO PER AIDA ANNULLATA	0	1	1	19 ottobre
0	4	CONCERTO STRAORDINARIO CHAILLY/NETREBKO	0	1	1	21 ottobre
<b>3</b>	<b>4</b>	<b>TOTALE ALTRI CONCERTI SINFONICI</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-2</b>	
<b>TOTALE TITOLI</b>			<b>12</b>	<b>11</b>	<b>-1</b>	
<b>TOTALE ESECUZIONI</b>			<b>30</b>	<b>24</b>	<b>-6</b>	

# SPETTACOLI PER I BAMBINI IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	LIRICA PER I BAMBINI	Recite previste	Recite realizzate	Differenza	Autore
1	1	La Cenerentola per i bambini	13	8	-5	Gioachino Rossini
2	2	Il carnevale degli animali (previsto: <i>da definire</i> )	16	1	-15	Camille Saint-Saëns
0	3	Pierino e il Lupo	0	1	1	Sergei Prokofiev
0	4	Babar	0	1	1	Francis Poulenc
2	4	<b>TOTALE LIRICA PER I BAMBINI</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>-20</b>	

<b>TOTALE TITOLI LIRICA PER BAMBINI</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE RECITE LIRICA PER BAMBINI</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>-18</b>

		CONCERTI PER I BAMBINI				DATE
1	0	Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala	1	0	-1	1 marzo
2	0	Piccola Filarmonica della Scala - sound, music!	1	0	-1	5 aprile
3	0	Corni del Teatro alla Scala	1	0	-1	7 giugno
4	0	Ottoni della Scala	1	0	-1	21 giugno
5	1	Cameristi della Scala	1	1	0	11 ottobre
5	1	<b>TOTALE CONCERTI PER I BAMBINI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-4</b>	

<b>TOTALE TITOLI CONCERTI PER I BAMBINI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-4</b>
<b>TOTALE ESECUZIONI CONCERTI PER I BAMBINI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-4</b>

<b>TOTALE TITOLI SPETTACOLI PER I BAMBINI</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>-2</b>
<b>TOTALE RECITE SPETTACOLI PER I BAMBINI</b>	<b>34</b>	<b>12</b>	<b>-22</b>

# CAMERA E RECITAL DI CANTO IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	MUSICA DA CAMERA	Concerti previsti	Concerti realizzati	Differenza	DATE
1	1	Musicisti del Teatro alla Scala - Invito alla Scala	1	1	0	3 febbraio
2	2	Recital Maurizio Pollini	1	1	0	27 settembre
3	0	Quartetto d'archi della Scala - Invito alla Scala	1	0	-1	-
4	0	Solisti dell'Accademia di perfezionamento - Invito alla Scala	1	0	-1	-
5	0	Recital Marcelo Álvarez	1	0	-1	-
6	0	Recital Lang Lang	1	0	-1	-
7	0	Strumentisti del Teatro alla Scala - Invito alla Scala	1	0	-1	-
8	0	I virtuosi del Teatro alla Scala - Invito alla Scala	1	0	-1	-
9	0	Recital Anna Netrebko	1	0	-1	-
0	3	Quattro concerti per ricominciare	0	1	1	6 luglio
0	4	Quattro concerti per ricominciare	0	1	1	8 luglio
0	5	Quattro concerti per ricominciare - Nuove voci alla Scala	0	1	1	13 luglio
0	6	Quattro concerti per ricominciare - La Scala da camera	0	1	1	15 luglio
0	7	Recital Jonas Kaufmann	0	1	1	22 ottobre
<b>9</b>	<b>7</b>	<b>TOTALE MUSICA DA CAMERA</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>-2</b>	

		RECITAL DI CANTO				
1	1	Erwin Schrott	1	1	0	4 ottobre
2	0	Aleksandra Kurzak	1	0	-1	-
3	0	Ekaterina Semenchuk	1	0	-1	-
4	0	Bejun Mehta	1	0	-1	-
5	2	Marina Rebeka	1	1	0	20 ottobre
6	3	Sabine Devieille	1	1	0	14 dicembre
7	0	Simon Keenlyside	1	0	-1	3 dicembre
<b>7</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE RECITAL DI CANTO</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>-4</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>-6</b>
<b>TOTALE ESECUZIONI</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>-6</b>

# ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO' IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO'	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
0	0	<i>La Bayadère</i> - Recita riservata ai figli dei dipendenti	1	0	-1	31 dicembre
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO'</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RAPPRESENTAZIONI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>

**PROVE APERTE IN SEDE 2020****CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA**

<b>PROVE APERTE LIRICA</b>	<b>Prove aperte previste</b>	<b>Prove aperte realizzate</b>	<b>Differenza</b>
ROMÉO ET JULIETTE	1	1	0
IL TROVATORE	1	1	0
IL TURCO IN ITALIA	1	1	0
SALOME	1	0	-1
PELLÉAS ET MÉLISANDE	1	0	-1
TANNHÄUSER	1	0	-1
L'AMORE DEI TRE RE	1	0	-1
FEDORA	1	0	-1
UN BALLO IN MASCHERA	1	0	-1
LA TRAVIATA	1	0	-1
IL VIAGGIO A REIMS	1	0	-1
AGRIPPINA	1	0	-1
ERWARTUNG / INTOLLERANZA 1960	1	0	-1
LA GIOCONDA	1	0	-1
OTELLO	1	0	-1
<b>TOTALE PROVE APERTE LIRICA</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>-12</b>
<b>PROVE APERTE BALLETO</b>			
SERATA VAN MANEN / PETIT	1	1	0
MADINA	1	0	-1
ROMEO E GIULIETTA	1	0	-1
PRÉSENTATION / PROMETEO	1	0	-1
IL LAGO DEI CIGNI	1	0	-1
LA DAME AUX CAMÉLIAS	1	0	-1
LO SCHIACCIANOCI	1	0	-1
LA BAYADÈRE	1	0	-1
<b>TOTALE PROVE APERTE BALLETO</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>-7</b>
<b>PROVE APERTE STAGIONE SINFONICA</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>-2</b>
<b>PROVE APERTE STAGIONE FILARMONICA</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>-5</b>
<b>TOTALE PROVE APERTE</b>	<b>34</b>	<b>8</b>	<b>-26</b>

## TOURNEE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

		OPERA - ESTERO	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1		Tokyo/Giappone	<i>Tosca</i>	Giacomo Puccini	4	0	-4
2		Tokyo/Giappone	<i>La traviata</i>	Giuseppe Verdi	4	0	-4
2			<b>TOURNEE OPERA ESTERO</b>		8	0	-8

<b>TITOLI TOURNEE OPERA</b>	2	0	-2
<b>RECITE TOURNEE OPERA</b>	8	0	-8

		OPERA IN FORMA DI CONCERTO - ESTERO	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1		Mumbai/India	<i>La traviata</i>	Giuseppe Verdi	1	0	-1
-		Riad/Arabia Saudita	<i>La traviata</i>	Giuseppe Verdi	1	0	-1
1	0		<b>TOURNEE BALLO ESTERO</b>		2	0	-2

<b>TITOLI TOURNEE Opera in forma di concerto</b>	1	0	-1
<b>RECITE TOURNEE Opera in forma di concerto</b>	2	0	-2

		OPERA PER I BAMBINI - ESTERO	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1		Tokyo/Giappone	<i>La cenerentola per i bambini</i>	Gioachino Rossini	8	0	-8
1	0		<b>TOURNEE BALLO ESTERO</b>		8	0	-8

<b>TITOLI TOURNEE Opera per i bambini</b>	1	0	-1
<b>RECITE TOURNEE Opera per i bambini</b>	8	0	-8

		BALLO ESTERO	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1	1	Kuwait City	<i>Giselle</i>	Yvette Chauviré	4	4	0
-		Los Angeles/USA	<i>Giselle</i>	Yvette Chauviré	4	0	-4
2		Costa Mesa/USA	<i>Onegin</i>	John Cranko	4	0	-4
2	1		<b>TOURNEE BALLO ESTERO</b>		12	4	-8

<b>TITOLI TOURNEE BALLO ESTERO</b>	2	1	-1
<b>RECITE TOURNEE BALLO ESTERO</b>	12	4	-8

		BALLO ITALIA	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1		Bologna	<i>Giselle</i>	Yvette Chauviré	3	0	-3
1			<b>TOURNEE BALLO ITALIA</b>		3	0	-3

<b>TITOLI TOURNEE BALLO ITALIA</b>	0	0	0
<b>RECITE TOURNEE BALLO ITALIA</b>	3	0	-3

		CONCERTO ESTERO	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
1		Mumbai/India	Concerto Coro e Orchestra M° Mehta	Gustav Mahler	1	0	-1
0		Riad/Arabia Saudita	Concerto Coro e Orchestra M° Mehta	Gustav Mahler	1	0	-1
2		Tokyo/Giappone	Concerto Coro e Orchestra M° Mehta	AA. VV.	1	0	-1
3		Tokyo/Giappone	Concerto Coro e Orchestra M° Chailly	<i>da definire</i>	1	0	-1
0		Tokyo/Giappone	Concerto Coro e Orchestra M° Mehta	Gustav Mahler	1	0	-1
3	0		<b>TOURNEE CONCERTO ESTERO</b>		5	0	-5

<b>TITOLI TOURNEE CONCERTO ESTERO</b>	3	0	-3
<b>RECITE TOURNEE CONCERTO ESTERO</b>	5	0	-5

		CONCERTO ITALIA	TITOLO	Autore	Attività Prevista	Attività realizzata	Differenza
0	1	Milano, Bergamo, Brescia	Messa da Requiem - M° Chailly	Giuseppe Verdi	0	3	3
0	1		<b>TOURNEE CONCERTO ITALIA</b>		0	3	3

<b>TITOLI TOURNEE CONCERTO ITALIA</b>	3	1	-2
<b>RECITE TOURNEE CONCERTO ITALIA</b>	0	3	3

<b>TOTALE TITOLI</b>	9	2	-7
<b>TOTALE RECITE</b>	38	7	-31



# CONCERTI RIDOTTO DEI PALCHI 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	CONCERTI RIDOTTO DEI PALCHI	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
1	1	Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per cantanti lirici	1	1	0	28 gennaio
2	2	Ensemble "Giorgio Bernasconi"	1	1	0	14 febbraio
3	3	Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per cantanti lirici	1	1	0	21 febbraio
4	0	Ensemble "Giorgio Bernasconi"	1	0	-1	13 marzo
<b>4</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE CONCERTI RIDOTTO DEI PALCHI</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-1</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-1</b>
<b>TOTALE ESECUZIONI</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-1</b>

# ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE IN SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
1	0	Concerto Accademia M° Viotti - Fondazione Rava	1	0	-1	-
2	0	Concerto Budapest Orchestra - Unione Italiana Ciechi	1	0	-1	-
3	1	Concerto Orchestra Accademia	1	1	0	4 febbraio
4	0	Concerto Filarmonica M° Chailly - Salone del Mobile di Milano	1	0	-1	-
5	0	Présentation/Prometeo - Lilt	1	0	-1	-
6	0	Concerto Orchestra Accademia e Coro di Voci Bianche - Azimut	1	0	-1	-
7	0	Concerto <i>Un Coro in Città</i>	1	0	-1	-
8	0	Recital Bernheim - La Fugue	1	0	-1	-
9	2	Concerto Istituzionale Accademia	1	1	0	24 ottobre
10	0	Concerto Orchestra Accademia - Premio Antonio Mormone	1	0	-1	-
11	0	Concerto Ospite - Festival Mito	1	0	-1	-
12	3	Concerto Milano Musica - Mariangela Vacatello	1	1	0	18 ottobre
13	0	Concerto Accademia - Emergency	1	0	-1	-
14	0	Concerto Milano Musica	1	0	-1	-
0	0	Concerto Ospite - SIA	1	0	-1	-
<b>14</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>-12</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>-11</b>
<b>TOTALE RECITE/ESECUZIONI</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>-12</b>

**STAGIONE FILARMONICA 2020****CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA**

Titoli previsti	Titoli realizzati	CONCERTI STAGIONE FILARMONICA	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
1	1	Concerto M° Carydis	1	1	0	13 gennaio
2	2	Concerto M° Dantone	1	1	0	3 febbraio
3	3	Concerto M° Luisi	1	1	0	17 febbraio
4	0	Concerto M° Albrecht	1	0	-1	-
5	0	Concerto M° Heras-Casado	1	0	-1	-
6	0	Concerto M° Herreweghe - Collegium Vocale Gent	1	0	-1	-
7	4	Concerto M° Chailly	1	2	1	4 ottobre (doppia)
8	0	Concerto M° Gergiev	1	0	-1	-
9	5	Concerto M° Chung	1	2	1	11 ottobre (doppia)
10	0	Concerto M° Chailly	1	0	-1	-
11	0	Concerto Chamber Orchestra of Europe	1	0	-1	-
<b>11</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE CONCERTI STAGIONE FILARMONICA</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>-4</b>	

		PROVE APERTE LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ				
-	-	Concerto M° Dantone- L'ospedale dei bambini V. Buzzi	1	1	0	2 febbraio
-	-	Concerto M° Albrecht - Fondazione visitatrici maternità	1	0	-1	1 marzo
-	-	Concerto M° Heras-Casado - Pio Istituto Maternità	1	0	-1	15 marzo
-	-	Concerto M° Chung - Lega italiana tumori	1	0	-1	11 ottobre
-	-	<b>TOTALE PROVE LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-3</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>-6</b>
<b>TOTALE ESECUZIONI</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>-7</b>

# ALTRE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	SEDE	ALTRE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
1	0	<i>da definire</i>	Musica Sacra nelle Cattedrali Lombarde - Concerto del Coro	4	0	-4	22, 28, 29 aprile e 22 maggio
2	0	Pavia - Teatro Fraschini	Concerto Orchestra Accademia M° Chung	1	0	-1	24 maggio
3	0	Pavia	Concerto Coro e Orchestra Teatro alla Scala M° Chailly	1	0	-1	30 maggio
4	0	Gardone - Vittoriale	Concerto Coro e Orchestra del Teatro alla Scala M° Mehta	1	0	-1	15 luglio
<b>4</b>	<b>0</b>		<b>TOTALE ALTRE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>-7</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>
<b>TOTALE RECITE</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>-7</b>

# MANIFESTAZIONI CULTURALI 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli previsti	Titoli realizzati	PRIMA DELLE PRIME - OPERA	Attività prevista	Attività realizzata	Differenza	DATE
1	1	ROMÉO ET JULIETTE	1	1	0	9 gennaio
2	2	IL TROVATORE	1	1	0	30 gennaio
3	3	IL TURCO IN ITALIA	1	1	0	13 febbraio
4	0	SALOME	1		-1	-
5	0	PELLÉAS ET MÉLISANDE	1		-1	-
6	0	TANNHÄUSER	1		-1	-
7	0	L'AMORE DEI TRE RE	1		-1	-
8	0	FEDORA	1		-1	-
9	0	UN BALLO IN MASCHERA	1		-1	-
10	4	LA TRAVIATA	1	1	0	11 settembre
11	0	IL VIAGGIO A REIMS	1		-1	-
12	0	AGRIPPINA	1		-1	-
13	0	ERWARTUNG / INTOLLERANZA 1960	1		-1	-
14	0	LA GIOCONDA	1		-1	-
15	0	OTELLO	1		-1	-
0	5	AIDA	0	1	1	30 settembre
<b>15</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>-10</b>	

PRIMA DELLE PRIME - BALLETO						
1	1	SERATA VAN MANEN / PETIT	1	1	0	16 gennaio
2	0	MADINA	1	0	-1	-
3	0	ROMEO E GIULIETTA	1	0	-1	-
4	0	IL LAGO DEI CIGNI	1	0	-1	-
5	0	LA DAME AUX CAMÉLIAS	1	0	-1	-
6	0	LO SCHIACCIANOCI	1	0	-1	-
7	0	LA BAYADÈRE	1	0	-1	-
<b>7</b>	<b>1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>-6</b>	

INCONTRI UNDER 30 - OPERA E BALLETO						
1	1	ROMÉO ET JULIETTE	1	1	0	16 febbraio
2	0	MADINA	1	0	-1	-
3	0	PELLÉAS ET MÉLISANDE	1	0	-1	-
4	0	ROMEO E GIULIETTA	1	0	-1	-
5	0	PRÉSENTATION / PROMETEO	1	0	-1	-
6	0	IL LAGO DEI CIGNI	1	0	-1	-
7	0	IL VIAGGIO A REIMS	1	0	-1	-
8	0	LA TRAVIATA	1	0	-1	-
<b>8</b>	<b>1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>-7</b>	

INCONTRI - PROIEZIONI - ALTRO						
1	1	Manifestazione ANPI	1	1	0	20 gennaio
2	2	Incontro Maurizio Pollini	1	1	0	19 febbraio
3	0	Manifestazione Camera di Commercio	1	0	-1	-
4	0	GALA FIFA	1	0	-1	-
5	0	Green Carpet	1	0	-1	-
6	0	Giornata della Ricerca (Regione Lombardia)	1	0	-1	-
0	3	Grandi voci alla Scala - Grigolo	0	1	1	25 gennaio
0	4	Grandi voci alla Scala - Panerai	0	1	1	15 febbraio
<b>6</b>	<b>4</b>		<b>6</b>	<b>4</b>	<b>-2</b>	

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>-25</b>
<b>TOTALE MANIFESTAZIONI</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>-25</b>

# RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2020

## CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli Previsti	Titoli Realizzati	MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO / PRODOTTE PER TV E STREAMING, ESCLUSE PROVE PROVE APERT	Recite Previste	Recite Realizzate	Differenza
15	6	LIRICA	120	28	-92
8	3	BALLETTO	66	19	-47
8	6	SINFONICA	24	19	-5
1	1	CONCERTO DI NATALE	2	1	-1
3	4	ALTRI CONCERTI SINFONICI	4	4	0
<b>35</b>	<b>20</b>	<b>TOTALE OPERA, BALLO E SINFONICA</b>	<b>216</b>	<b>71</b>	<b>-145</b>
2	4	LIRICA PER I BAMBINI	29	11	-18
5	1	CONCERTI PER I BAMBINI	5	1	-4
<b>7</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI</b>	<b>34</b>	<b>12</b>	<b>-22</b>
9	7	MUSICA DA CAMERA	9	7	-2
7	3	RECITAL DI CANTO	7	3	-4
<b>16</b>	<b>10</b>	<b>TOTALE CAMERISTICA</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>-6</b>
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO' (SCUOLA DI BALLO, ALRE OSPITALITA', RECITA PER DIPENDENTI)</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>
<b>58</b>	<b>35</b>	<b>A) TOTALE MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO / PRODOTTE PER TV E STREAMING ESCLUSE PROVE APERTE</b>	<b>267</b>	<b>93</b>	<b>-174</b>
		<b>MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO</b>			
0	0	OPERA	0	0	0
0	0	BALLETTO	0	0	0
0	0	SINFONICA	0	0	0
0	0	CAMERA	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>B) TOTALE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>58</b>	<b>35</b>	<b>C) TOTALE IN SEDE E FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO / PRODOTTE PER TV E STREAMING ESCLUSE PROVE APERTE (A+B)</b>	<b>267</b>	<b>93</b>	<b>-174</b>
-	-	OPERA - PROVE APERTE	15	3	-12
-	-	BALLETTO - PROVE APERTE	8	1	-7
-	-	SINFONICA E FILARMONICA - PROVE APERTE	11	4	-7
-	-	ALTRE PROVE APERTE	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D) PROVE APERTE</b>	<b>34</b>	<b>8</b>	<b>-26</b>
<b>58</b>	<b>35</b>	<b>E) TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI A BORDERO' O PRODOTTE PER TV E STREAMING (C+D)</b>	<b>301</b>	<b>101</b>	<b>-200</b>
		<b>RECITE IN TOURNÉE:</b>	<b>N.</b>	<b>N.</b>	<b>N.</b>
4	0	OPERA	18	0	-18
2	1	BALLETTO	15	4	-11
3	1	CONCERTO	5	3	-2
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>F) TOTALE RECITE TOURNÉE</b>	<b>38</b>	<b>7</b>	<b>-31</b>
<b>67</b>	<b>37</b>	<b>G) TOTALE ATTIVITÀ INCLUSE TOURNÉE (E+F)</b>	<b>339</b>	<b>108</b>	<b>-231</b>
4	3	CONCERTI PRESSO IL RIDOTTO DEI PALCHI	4	3	-1
14	3	BENEFICENZA/MARKETING/ALTRE RISERVATE	15	3	-12
11	5	FILARMONICA - CONCERTI	11	5	-6
-	-	FILARMONICA - PROVE APERTE - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ	4	1	-3
4	0	MANIFESTAZIONI FUORI SEDE SENZA BORDERO'	7	0	-7
<b>33</b>	<b>11</b>	<b>H) TOTALE MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO' INTESTATO</b>	<b>41</b>	<b>12</b>	<b>-29</b>
<b>100</b>	<b>48</b>	<b>I) TOTALE SPETTACOLI (G+H)</b>	<b>380</b>	<b>120</b>	<b>-260</b>
<b>36</b>	<b>11</b>	<b>L) INCONTRI, PROIEZIONI, ALTRO</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>-25</b>
<b>136</b>	<b>59</b>	<b>M) TOTALE MANIFESTAZIONI COMPLESSIVE (I+L)</b>	<b>416</b>	<b>131</b>	<b>-285</b>

# TEATRO ALLA SCALA



---

## ALLEGATO B

**ATTIVITÀ 2020 - PRESENZE PAGANTI,  
INCASSI DA VENDITA BIGLIETTI E  
ABBONAMENTI, COSTI PER ACQUISTO,  
NOLEGGIO E TRASPORTO ALLESTIMENTI,  
COSTI ARTISTICI**





**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**LIRICA IN SEDE - ANNO 2020**  
**Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast**

LIRICA IN SEDE	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
TOSCA <sup>(1)</sup>	Giacomo Puccini	-	3	4.593	€ 891.459	€ 0	€ 0	€ 308.102
ROMÉO ET JULIETTE	Charles Gounod	1	8	11.188	€ 1.738.796	€ 2.120	€ 260.777	€ 827.726
IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	2	6	8.856	€ 1.442.813	€ 72.267	€ 202.585	€ 764.769
IL TURCO IN ITALIA	Gioachino Rossini	3	1	1.240	€ 158.919	€ 320.665	€ 12.000	€ 302.135
LA TRAVIATA	Giuseppe Verdi	4	5	2.194	€ 224.810	€ 3.804	€ 0	€ 426.546
AIDA	Giuseppe Verdi	5	4	1.914	€ 212.463	€ 0	€ 0	€ 438.545
A RIVEDER LE STELLE	AA.VV.	6	1	0	€ 0	€ 150.344	€ 14.527	€ 515.952
<b>LIRICA IN SEDE</b>		<b>6</b>	<b>28</b>	<b>29.985</b>	<b>€ 4.669.260</b>	<b>€ 549.200</b>	<b>€ 489.889</b>	<b>€ 3.583.775</b>

<b>LIRICA ANTEPRIME</b>		<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5.719</b>	<b>€ 16.120</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
-------------------------	--	----------	----------	--------------	-----------------	------------	------------	------------

		N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
<b>TOTALE LIRICA</b>		<b>6</b>	<b>31</b>	<b>35.704</b>	<b>€ 4.685.379</b>	<b>€ 549.200</b>	<b>€ 489.889</b>	<b>€ 3.583.775</b>

(1) Titolo non considerato, in quanto le rappresentazioni realizzate nel 2020 sono in coda al titolo già conteggiato nell'anno precedente. I valori indicati sono di competenza dell'anno 2020 (non 2019)

**N.B.** I costi di acquisto allestimenti sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri.

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**BALLETTO IN SEDE - ANNO 2020**  
 Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

BALLETTO IN SEDE	Autore/Coreografo	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
SYLVIA <sup>(1)</sup>	Léo Delibes/Manuel Legris	-	4	6.229	€ 384.474	-€ 169.965	€ 0	€ 18.410
SERATA VAN MANEN / PETIT	Beethoven-Karayev-Cage-Scarlatti-Prokofev/Van Manen, Fauré-Bach/Petit	1	10	13.882	€ 1.063.435	€ 21.641	€ 11.735	€ 208.849
GALA BALLO	AA.VV.	2	4	2.423	€ 287.287	€ 0	€ 0	€ 198.987
GRANDI MOMENTI DI DANZA	AA.VV.	3	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22.446
<b>TOTALE BALLETTO IN SEDE</b>		<b>3</b>	<b>19</b>	<b>22.534</b>	<b>€ 1.735.196</b>	<b>-€ 148.324</b>	<b>€ 11.735</b>	<b>€ 448.691</b>

<b>BALLETTO ANTEPRIME</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1.915</b>	<b>€ 5.223</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
---------------------------	--	----------	----------	--------------	----------------	------------	------------	------------

		N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
<b>TOTALE BALLETTO</b>		<b>3</b>	<b>20</b>	<b>24.449</b>	<b>€ 1.740.419</b>	<b>-€ 148.324</b>	<b>€ 11.735</b>	<b>€ 448.691</b>

(1) Titolo non considerato, in quanto le rappresentazioni realizzate nel 2020 sono in coda al titolo già conteggiato nell'anno precedente. I valori indicati sono di competenza dell'anno 2020 (non 2019)

Costi per allestimenti acquistati = inclusi 170.000 euro di ricavi da co-produzioni

N.B. I costi di acquisto allestimenti sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri.

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**CONCERTI SINFONICI, ISTITUZIONALI E STRAORDINARI, ANTEPRIME IN SEDE - ANNO 2020**  
**Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast**

CONCERTI STAGIONE SINFONICA	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CONCERTO M° NOSEDA	1	3	1.338	€ 245.374	€ 0	€ 0	€ 37.258
CONCERTO M° CHAILLY	2	3	2.211	€ 314.609	€ 0	€ 0	€ 98.623
CONCERTO M° INBAL	3	3	1.276	€ 237.716	€ 0	€ 0	€ 31.559
CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° MEHTA	4	3	1.078	€ 60.503	€ 0	€ 0	€ 123.279
CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° CHAILLY	5	4	1.727	€ 109.574	€ 0	€ 0	€ 256.147
CONCERTO CORO E ORCHESTRA M° MEHTA	6	3	1.500	€ 93.680	€ 0	€ 0	€ 106.294
<b>TOTALE CONCERTI STAGIONE SINFONICA</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>9.130</b>	<b>€ 1.061.457</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 653.160</b>

CONCERTO DI NATALE	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CONCERTO DI NATALE	1	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.135
<b>TOTALE CONCERTO DI NATALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 30.135</b>

ALTRI CONCERTI SINFONICI	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA - M° MUTI	1	1	1.572	€ 237.493	€ 0	€ 0	€ 257.874
CONCERTO ORCHESTRA VERDI	2	1	383	€ 22.890	€ 0	€ 0	€ 17.521
CONCERTO STRAORDINARIO PER AIDA ANNULLATA	3	1	522	€ 24.361	€ 0	€ 0	€ 55.503
CONCERTO STRAORDINARIO CHAILLY/NETREBKO	4	1	588	€ 56.806	€ 0	€ 0	€ 55.229
<b>TOTALE ALTRI CONCERTI SINFONICI</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3.065</b>	<b>€ 341.550</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 386.128</b>

ANTEPRIME STAGIONE SINFONICA E FILARMONICA	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
Prove aperte stagione sinfonica		1	1.620	€ 14.305	€ 0	€ 0	€ 0
Prove aperte stagione filarmonica		3	1.661	€ 14.318	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE ANTEPRIME</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3.281</b>	<b>€ 28.623</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

TOTALE CONCERTI	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
<b>TOTALE CONCERTI</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>15.476</b>	<b>€ 1.431.630</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.069.422</b>

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**SPETTACOLI PER I BAMBINI IN SEDE - ANNO 2020**  
 Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

LIRICA PER I BAMBINI	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
La Cenerentola	Gioachino Rossini	1	8	12.028	€ 155.942	€ 0	€ 0	€ 84.971
Il carnevale degli animali	Camille Saint-Saëns	2	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.439
Pierino e il Lupo	Sergei Prokofiev	3	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.439
Babar	Francis Poulenc	4	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.439
<b>TOTALE LIRICA PER I BAMBINI</b>		<b>4</b>	<b>11</b>	<b>12.028</b>	<b>€ 155.942</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 113.287</b>

LIRICA PER I BAMBINI - ANTEPRIMA	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
-	-	0				€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE LIRICA PER I BAMBINI - ANTEPRIMA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

CONCERTI PER I BAMBINI	Date	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
Cameristi della Scala	11 ottobre	1	1	609	€ 6.415	€ 0	€ 1.200	€ 4.625
<b>TOTALE CONCERTI PER I BAMBINI</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>609</b>	<b>€ 6.415</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.200</b>	<b>€ 4.625</b>

		N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
<b>TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI</b>		<b>5</b>	<b>12</b>	<b>12.637</b>	<b>162.358</b>	<b>0</b>	<b>1.200</b>	<b>117.912</b>

N.B. I costi di acquisto allestimenti sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri.

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**MUSICA DA CAMERA, RECITAL DI CANTO, CONCERTI ACCADEMIA AL RIDOTTO IN SEDE - ANNO 2020**  
**Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast**

<b>MUSICA DA CAMERA</b>	<b>N. Titoli</b>	<b>N. Rappr.</b>	<b>Presenze Paganti</b>	<b>Incassi</b>	<b>Costi per Allestimenti Acquisti</b>	<b>Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti</b>	<b>Costi per cast</b>
Musicisti del Teatro alla Scala - Invito alla Scala	1	1	695	€ 9.223	€ 0	€ 0	€ 0
Quattro concerti per ricominciare (1)	2	1	359	€ 14.037	€ 0	€ 0	€ 24.711
Quattro concerti per ricominciare (2)	3	1	293	€ 11.226	€ 0	€ 0	€ 28.491
Quattro concerti per ricominciare - Nuove voci alla Scala	4	1	222	€ 8.214	€ 0	€ 0	€ 18.629
Quattro concerti per ricominciare - La Scala da camera	5	1	318	€ 12.168	€ 0	€ 0	€ 0
Recital Maurizio Pollini	6	1	677	€ 55.867	€ 0	€ 0	€ 49.312
Recital Jonas Kaufmann	7	1	506	€ 43.414	€ 0	€ 0	€ 27.395
<b>TOTALE MUSICA DA CAMERA</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>3.070</b>	<b>€ 154.149</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 148.538</b>
<b>RECITAL DI CANTO</b>	<b>N. Titoli</b>	<b>N. Rappr.</b>	<b>Presenze Paganti</b>	<b>Incassi</b>	<b>Costi per Allestimenti Acquisti</b>	<b>Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti</b>	<b>Costi per cast</b>
Erwin Schrott	1	1	433	€ 11.961	€ 0	€ 0	€ 19.451
Marina Rebeka	2	1	478	€ 13.516	€ 0	€ 0	€ 15.067
Sabine Devieille	3	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.407
<b>TOTALE RECITAL DI CANTO</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>911</b>	<b>€ 25.477</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 49.925</b>
	<b>N. Titoli</b>	<b>N. Rappr.</b>	<b>Presenze Paganti</b>	<b>Incassi</b>	<b>Costi per Allestimenti Acquisti</b>	<b>Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti</b>	<b>Costi per cast</b>
<b>TOTALE MUSICA DA CAMERA, RECITAL, CONCERTI ACCADEMIA</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>3.981</b>	<b>€ 179.627</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 198.463</b>

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO**  
**MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE IN SEDE - ANNO 2020**  
 Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
LIRICA	6	28	29.985	€ 4.669.260	€ 549.200	€ 489.889	€ 3.583.775
LIRICA ANTEPRIME	0	3	5.719	€ 16.120	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE LIRICA IN SEDE</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>35.704</b>	<b>€ 4.685.379</b>	<b>€ 549.200</b>	<b>€ 489.889</b>	<b>€ 3.583.775</b>
BALLETTO	3	19	22.534	€ 1.735.196	-€ 148.324	€ 11.735	€ 448.691
BALLETTO ANTEPRIME	0	1	1.915	€ 5.223	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE BALLETTO IN SEDE</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>24.449</b>	<b>€ 1.740.419</b>	<b>-€ 148.324</b>	<b>€ 11.735</b>	<b>€ 448.691</b>
CONCERTI STAGIONE SINFONICA	6	19	9.130	€ 1.061.457	€ 0	€ 0	€ 653.160
CONCERTO DI NATALE	1	1	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.135
ALTRI CONCERTI SINFONICI	4	4	3.065	€ 341.550	€ 0	€ 0	€ 386.128
ANTEPRIME STAGIONE SINFONICA E FILARMONICA	0	4	3.281	€ 28.623	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE CONCERTI SINFONICI E ANTEPRIME IN SEDE</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>15.476</b>	<b>€ 1.431.630</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.069.422</b>
MUSICA DA CAMERA	7	7	3.070	€ 154.149	€ 0	€ 0	€ 148.538
RECITAL DI CANTO	3	3	911	€ 25.477	€ 0	€ 0	€ 49.925
<b>TOTALE MUSICA DA CAMERA E RECITAL DI CANTO IN SEDE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>3.981</b>	<b>€ 179.627</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 198.463</b>
LIRICA PER I BAMBINI	4	11	12.028	€ 155.942	€ 0	€ 0	€ 113.287
LIRICA PER I BAMBINI - ANTEPRIMA	0	0	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CONCERTI PER I BAMBINI	1	1	609	€ 6.415	€ 0	€ 1.200	€ 4.625
<b>TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI IN SEDE</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>12.637</b>	<b>€ 162.358</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.200</b>	<b>€ 117.912</b>
<b>RICAVI BIGLIETTERIA NON RIMBORSATI DI SPETTACOLI ANNULLATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 301.778</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>PASS UNDER 30</b>				<b>€ 4.170</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>101</b>	<b>92.247</b>	<b>€ 8.505.359</b>	<b>€ 400.876</b>	<b>€ 502.824</b>	<b>€ 5.418.263</b>

# TEATRO DI SAN CARLO

1737



## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020

Approvato dal Consiglio di Indirizzo  
in data 21 maggio 2021







TEATRO DI SAN CARLO  
Napoli 1737

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

**N° 62 DELLA SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2021**

Il giorno 21 maggio 2021 alle ore 9.00 nell'ufficio del Sindaco presso il Palazzo San Giacomo, si è riunito, in videoconferenza su piattaforma elettronica Cisco Webex – in base alle misure dettate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in presenza presso il Teatro di S. Carlo nell'ufficio del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art.16 comma 2 dello Statuto, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) *approvazione del verbale n° 61 relativo alla seduta del 26 gennaio 2021;*
- 2) *approvazione della nuova dotazione organica;*
- 3) *approvazione del Bilancio d'Esercizio 2020;*
- 4) *presentazione della Stagione 2021/2022;*
- 5) *varie ed eventuali.*

Prende la parola il **Presidente** del Consiglio di Indirizzo **On.le Luigi de Magistris** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che risultano presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente (in presenza da remoto), il Sovrintendente Stéphane Lissner (in presenza), il Prof. Giuseppe Tesauro (in presenza), la Dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella (in presenza), l'Avvocato dello Stato Maurizio Borgo (in presenza da remoto), Capo di Gabinetto del Presidente della giunta Regionale della Campania - nominato componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione con DPGR n.65 del 7 aprile 2021 (nota di trasmissione del 9/4/2021 PG/2021/0190583) in sostituzione del Consigliere uscente Presidente Sergio De Felice - il Dott. Mariano Bruno (in presenza) e per il Collegio dei Revisori la Dott.ssa Michela Guarino (in presenza da remoto) e il Dott. Roberto Cappabianca (in presenza) - il Presidente Carlo Greco risulta assente giustificato - dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il Direttore Generale Dott.ssa Emanuela Spedaliere, il Direttore delle Risorse Umane Signora Maria Pia Gaeta (in audizione solo per il punto 2) dell'O.d.G.), il



TEATRO DI SAN CARLO  
Napoli 1737

Dott. Francesco Apicella, in qualità di Segretario Verbalizzante, e il Dott. Christian Iorio, in qualità di Assistente alla verbalizzazione, incaricati della redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **primo argomento** all'Ordine del Giorno, ovvero, "Approvazione del verbale n° 61 relativo alla seduta del 26 gennaio 2021"

**OMISSIS**

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **terzo argomento** all'ordine del giorno, ovvero, "approvazione del Bilancio d'Esercizio 2020" e passa, dunque, la parola al **Sovrintendente Stéphane Lissner**

**OMISSIS**

Il **Consiglio**, visto il progetto di bilancio 2020 presentato dal **Sovrintendente**, la Relazione sulla gestione, la Nota Integrativa, il Rendiconto Finanziario e la relazione unitaria del **Collegio dei Revisori dei Conti** al Consiglio di Indirizzo sul Bilancio al 31/12/2020, dopo ampia discussione e tenuto conto del parere favorevole del **Collegio dei Revisori**

**DELIBERA**

all'unanimità dei presenti, di approvare il Bilancio di Esercizio 2020, così come predisposto dal Sovrintendente e di destinare l'utile d'esercizio alla copertura delle perdite pregresse autorizzandone il deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

**OMISSIS**

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 9.55.

*Del che è verbale, confermato e sottoscritto.*

**Il Segretario**

Dott. Francesco Apicella

**Il Presidente**

Dott. Luigi de Magistris

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL  
BILANCIO AL 31/12/2020**

*Al Consiglio di Indirizzo  
della Fondazione Teatro di S. Carlo*

**Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

## *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, abbiamo effettuato a campione la circolarizzazione a clienti e fornitori, ai nostri consulenti legali e fiscali, agli istituti di credito. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

## *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro di S. Carlo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19**

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza sull'osservanza delle previsioni di legge, il Collegio ha riscontrato che l'attività della società è stata regolarmente sospesa, in ossequio a quanto previsto dal DPCM del 22.03.2020, in quanto non rientrante tra quelle per cui tale norma consentiva la prosecuzione, ed ha seguito le successive disposizioni normative.

Antecedentemente a tale data, come da informazioni acquisite dal Collegio presso l'Organo amministrativo, nel periodo di attività, erano state introdotte adeguate procedure volte a tutelare la sicurezza sul posto di lavoro in coerenza con quanto previsto dal «Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro» del 14.03.2020, opportunamente implementate nel corso dell'esercizio.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

## *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente o da suoi incaricati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente

Napoli, 13 maggio 2021

#### **Firmato:**

**Dott. Carlo Greco - Presidente**

**Dott.ssa Michela Guarino – Revisore Effettivo**

**Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo**

**Determinazione n. 66 del 15 aprile 2021****Il Sovrintendente**

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo:

- visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- visto l'art. 15 comma 1 lettera d) e l'art.17 dello Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli;
- visto il Decreto del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, datato 10 ottobre 2019, MIBAC-UDCM REP-DECRETI 10/10/19 N.462, con il quale viene nominato Sovrintendente il M° Stéphane Lissner con decorrenza dal 1 aprile 2020;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, approvato ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 ed adeguato alle previsioni dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2020, così come predisposto dalla Direzione Amministrativa;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo art. 19, commi 1-2-3-4 e 5;

Tanto premesso, visto e considerato,

**DETERMINA**

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il "Progetto di bilancio annuale 2020" e la "Relazione sulla gestione" a corredo dello stesso, da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art. 2429 comma 1 e 3 del Codice Civile, a disposizione del Collegio dei Revisori, il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo, per l'approvazione definitiva del **"Bilancio d'esercizio 2020"**.

Il Sovrintendente  
Stéphane Lissner







# TEATRO DI SAN CARLO

1737

***Relazione sulla gestione  
al bilancio d'esercizio 2020***

---

***Fondazione Teatro di San Carlo in  
Napoli***

*Fondazione di diritto privato*

*Sede Legale: Via San Carlo 98/F - 80132 Napoli*

*Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637*

*Rea numero 637619*

---

**INDICE**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

1.	<b>Premessa</b>	<b>p. 3</b>
2.	<b>Scenario di mercato e posizionamento</b>	<b>p. 9</b>
3.	<b>Bilancio 2020</b>	<b>p. 10</b>
4.	<b>Eventi significativi dell'esercizio 2020</b>	<b>p. 13</b>
5.	<b>Indicatori di risultato finanziari</b>	<b>p. 17</b>
6.	<b>Indicatori non finanziari</b>	<b>p. 22</b>
7.	<b>Attività di Marketing - Formazione - Relazioni Istituzionali - Fundraising</b>	<b>p. 24</b>
8.	<b>Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo Programmazione attività 2020</b>	<b>p. 47</b>
9.	<b>Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>p. 56</b>
10.	<b>Rischi ed incertezze</b>	<b>p. 59</b>
11.	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>p. 76</b>
12.	<b>Operazioni Particolari e Fatti Contingenti</b>	<b>p. 76</b>
13.	<b>Situazione Fiscale e Previdenziale</b>	<b>p. 76</b>
14.	<b>Prevedibile evoluzione della gestione</b>	<b>p. 76</b>
15.	<b>Sedi Secondarie</b>	<b>p. 77</b>
16.	<b>Conclusioni</b>	<b>p. 77</b>

## **PREMESSA**

### **“La cultura che resiste”**

Nel 2020 l'economia mondiale ha affrontato una contrazione economica senza precedenti, innescata dalla pandemia Covid-19, che ha costretto i governi ad adottare misure di contenimento drastiche per appiattire le loro curve epidemiologiche a costo di gravi recessioni economiche.

In questo contesto il Teatro di San Carlo ha dimostrato la forte resilienza che ha consentito alla Fondazione di chiudere l'esercizio 2020 in pareggio.

In un quadro strategico di valorizzazione del capitale umano inteso quale fattore determinante per la crescita aziendale, nel 2020 le linee di azione inerenti al nostro personale sono state caratterizzate dall'adozione di un modello di lavoro agile emergenziale abilitato da strumenti e dotazioni che, grazie anche alla sperimentazione delle attività in streaming, ha permesso di salvaguardare la continuità dell'operatività aziendale, pur tutelando la salute del personale.

Al termine dei severi lockdown imposti dalle autorità a partire da marzo, diversi settori di attività, tra cui quelli legati alla cultura, al turismo e ai servizi ricreativi - fortemente impattati dalle misure di prevenzione e di limitazione alla mobilità delle persone - sono invece rimasti compromessi per tutto l'anno, in quasi la totalità delle nazioni colpite dal virus.

In Italia, l'attività economica, fortemente penalizzata dalle severe misure del lockdown primaverile, ha mostrato decisi segni di ripresa nei mesi estivi, ripiegando tuttavia nell'ultimo trimestre dell'anno con la recrudescenza della pandemia: da maggio, è stato consentito, a determinate condizioni, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e, da giugno 2020, anche lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

A ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2020**

Le nuove riaperture dei luoghi della cultura, inizialmente previste per il 27 marzo 2021, sono slittate nuovamente a data da destinarsi.

Il 2020 è stato un anno profondamente sconvolgente per tutti noi. Abbiamo fatto fronte a nuove sfide, grazie allo straordinario lavoro svolto da tutti i lavoratori, affrontando questi tempi senza precedenti.

Le iniziative si sono focalizzate, in continuità con gli anni passati, sul supporto agli abbonati e al pubblico in generale e sull'analisi e scouting di nuovo potenziale pubblico attraverso il digitale, in un'ottica di ampliamento dei servizi e di diversificazione dell'offerta.

Le esigenze del pubblico, dei dipendenti, degli artisti, sono cambiate ancora più rapidamente, pertanto abbiamo accelerato la trasformazione delle attività messe in campo, dagli spettacoli in streaming ai grandi eventi in Piazza del Plebiscito e nell'intera Regione, grazie soprattutto al sostegno della Regione Campania.

Ogni trasformazione richiede coraggio e il 2020 è stato un anno in cui tutti hanno dimostrato un impegno straordinario.

### **Risorse Umane - Formazione - Organizzazione**

Nel 2020, le linee di azione inerenti al personale sono state declinate in un quadro strategico di valorizzazione del capitale umano inteso quale fattore fondamentale per la crescita aziendale, in una prospettiva funzionale volta a favorire creazione di valore e il conseguimento degli obiettivi strategici di Piano Industriale, assicurando sostenibilità dei risultati e pieno engagement, questi i principali punti:

- salvaguardia del dimensionamento ottimale e coerente del perimetro della forza lavoro;
- sviluppo del modello organizzativo della Fondazione in funzione del presidio delle sfide tecnologiche e politiche messe in atto, anche attraverso l'implementazione di spettacoli in digitale;
- implementazione di soluzioni organizzative di smart working, solo in settori di possibile attuazione;

- promozione di percorsi di formazione anche digital, ispirati a criteri che, nel rispetto delle pari opportunità e delle diversità, assicurino il pluralismo delle professionalità;
- attenzione all’engagement del personale, anche attraverso la promozione e lo sviluppo di indagini di clima interno finalizzate alla rilevazione periodica della soddisfazione del personale, monitorandone gli esiti in correlazione con le istanze espresse; attuando il progetto “Piano formativo lo sviluppo delle relazioni e della partecipazione attiva” attraverso Fondimpresa;
- investimento qualificato nella formazione sia tecnica che manageriale.

La Fondazione Teatro di San Carlo è stata l’unica Fondazione Lirico-Sinfonica a partecipare al Bando Nuove Competenze, ricevendo l’approvazione della istanza di contributo da parte dell’Anpal (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) e un plauso dalla Ex Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo.

Il progetto Nuove Competenze, approvato a dicembre 2020, ha rappresentato una grande opportunità per tutti i lavoratori del Teatro di San Carlo; i moduli di formazione hanno permesso infatti di sviluppare competenze tecniche e specialistiche, favorendo l’adozione di metodologie di lavoro innovative e avanzate, consentendo di far crescere il capitale umano aziendale e di migliorare la capacità della Fondazione di lavorare con efficacia e determinazione nel nuovo scenario nazionale ed internazionale.

Il progetto ha previsto anche una parte dedicata alla cultura generale, con relatori di fama nazionale e internazionale con cui i lavoratori hanno creato dialogo e confronto su tematiche attuali e sul nostro patrimonio artistico e culturale.

L’iniziativa ci ha consentito, nel contempo, di non ricorrere al FIS per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021, così come previsto dallo stesso Programma Operativo, garantendo in tal modo l’erogazione dell’intera retribuzione ai singoli dipendenti.

Sull’acquisizione di nuove competenze, abbiamo attivato corsi di formazione per aiutare il nostro personale a guidare team da remoto e a gestire il lavoro con modalità ibride:

- percorso continuo di relazioni industriali in sede aziendale e provinciale, per ricercare soluzioni adeguate e condivise;
- consolidamento dell'apertura alla dimensione sociale della Fondazione, che in aggiunta ai percorsi attivi con le scuole e università, finalizzati a favorire esperienze mirate di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (vedi sezione Educational).

A fronte della pandemia, la Fondazione - in un'ottica di conciliazione delle esigenze di continuità delle attività con le istanze superiori di garanzia e di tutela della salute dei lavoratori - ha messo in atto un'articolata linea di azione per fronteggiare l'emergenza Covid-19, che si è tradotta, in termini ampi, nella creazione di un protocollo aziendale e relativo controllo di attuazione dello stesso da parte di un comitato tecnico-aziendale per la gestione delle tematiche afferenti l'emergenza e con azioni mirate a coniugare continuità, efficienza ed efficacia della performance aziendale con obiettivi primari di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

### **Azioni verso l'esterno**

All'esterno del Teatro, abbiamo sostenuto anche gli eroi della sanità, dedicando loro tutte le prove generali realizzate in Piazza del Plebiscito e nei siti regionali in cui abbiamo allestito gli spettacoli della stagione estiva. Per raggiungere il nostro pubblico, siamo stati in grado di trovare soluzioni durante un anno estremamente impegnativo.

Lo abbiamo fatto accelerando il passaggio al digitale e a tutti quegli strumenti che ci hanno permesso di esplorare anche nuove opportunità di diffusione degli spettacoli.

Abbiamo preso decisioni rapide, sulla base dei dati, per proteggere gli abbonati e il pubblico.

Anche se tutto questo è partito in risposta alla crisi sanitaria, la situazione in corso ha prodotto notevoli cambiamenti nella mentalità, nei comportamenti e nelle esigenze di tutti noi, la pandemia di Covid-19 ha creato la necessità e l'opportunità di accelerare la nostra trasformazione.

Grazie al contributo della Regione Campania, nel luglio 2020 abbiamo inaugurato la prima edizione di “San Carlo Regione Lirica” che ha visto protagonisti in Campania le grandi voci e i grandi direttori della scena internazionale.

Il Teatro di San Carlo, come segno di gratitudine per il lavoro svolto nel fronteggiare questo difficile periodo, sul palcoscenico all’aperto di circa 1500 mq., ha accolto gratuitamente oltre 1.000 persone, sanitari delle Aziende Ospedaliere della Regione Campania.

Per immagini...

[https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/07/26/foto/napoli\\_emozione\\_e\\_applausi\\_per\\_aida\\_in\\_piazza\\_del\\_plebiscito\\_martedi\\_la\\_prima\\_ufficiale\\_con\\_anna\\_pirozzi\\_e\\_jonas\\_kaufmann-262904159/1/](https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/07/26/foto/napoli_emozione_e_applausi_per_aida_in_piazza_del_plebiscito_martedi_la_prima_ufficiale_con_anna_pirozzi_e_jonas_kaufmann-262904159/1/)

Il progetto “Regione Lirica” è proseguito con la *Tosca* di Giacomo Puccini, per la prima volta a Napoli il soprano Anna Netrebko, l’*Aida* di Giuseppe Verdi, con Anna Pirozzi e Jonas Kaufmann, e la *Sinfonia n. 9* di Ludwig van Beethoven diretta da Juraj Valčuha.

Dal palcoscenico di Piazza del Plebiscito a Napoli, “Regione Lirica” ha proseguito il suo percorso musicale legato alla storia, alla cultura e alla fisionomia socio-politica del territorio includendo una programmazione, compresa tra luglio e dicembre 2020, con una serie di appuntamenti di rilievo nei tanti luoghi di interesse storico-artistico della Campania: Castello di Baia a Napoli, Teatro Romano di Benevento, Real Sito di Carditello a Caserta, Solofra ad Avellino, Reggia di Caserta.

Nel 2020 ci siamo posizionati al primo posto a livello globale per aver inaugurato la stagione in streaming attraverso il popolare social “Facebook” con *Cavalleria rusticana*, grazie anche alle tariffe particolarmente accessibili e all’impegno con cui ci siamo dedicati alla realizzazione di uno streaming di qualità, il Teatro di San Carlo è stato menzionato come case history di successo nell’impiego del tool degli eventi online a pagamento da parte del popolare social media, ricevendo anche il premio come Best Social Impact Theatre nel mondo.

Nella convinzione che la creazione di valore non possa prescindere da iniziative rivolte al miglioramento degli aspetti legati all'ambiente, al sociale, alla governance e all'innovazione, abbiamo lanciato altre nuove iniziative, come il progetto San Carlo Digital Opera House; ovvero la prima piattaforma online di un teatro d'opera d'Italia che supera l'idea del semplice streaming, ma che abbraccia una visione sociale ed educativa più completa. Il Massimo napoletano aprirà dunque nuovi percorsi creativi per filmmakers, fotografi, artisti, filosofi, scrittori, visual artists, che avranno a disposizione un nuovo spazio per opere originali ispirate alla storia del Teatro di San Carlo e alla realtà culturale e artistica napoletana. Sarà possibile infatti trasmettere online non solo spettacoli in streaming, che andranno ad affiancarsi all'attività dal vivo del Teatro e a creare un archivio digitale, ma soprattutto si organizzeranno incontri, corsi di danza, interviste con artisti, documentari e contenuti educational, che renderanno il Teatro produttore di se stesso.

Il progetto, la cui realizzazione è in corso, è affidato a TIM che ha vinto regolare Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera, messa in funzione e calibrazione di una INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA e PIATTAFORMA DI SERVIZI espletata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche, e finanziata dalla Regione Campania attraverso Fondi Europei.

Con il nostro management continueremo a costruire un futuro sostenibile per il Teatro, in cui i fattori ambientali, sociali e di governance sono essenziali per una crescita a lungo termine.

Non andranno sottovalutate le conseguenze nel 2021 dell'attuale crisi dovuta all'emergenza e alle conseguenti misure adottate per fronteggiare la diffusione del Covid-19:

- il contenimento dei costi del personale;
- il contenimento dei costi di allestimento delle opere valorizzando le nostre maestranze tecniche e i materiali in giacenza nei nostri magazzini.



### **SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO**

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., il Teatro di San Carlo si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale e internazionale sia per budget amministrato, sia per la circostanza di avere masse artistiche, tecniche e amministrative stabilmente impiegate, circostanza che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è regolamentato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray") e n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini"), leggi che preannunciavano la riforma del settore attesa da tanti anni e che tra i principali obiettivi hanno previsto la revisione, nel 2014, dell'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con lo scopo di conferire ai Teatri Lirici Italiani una migliore efficienza gestionale accompagnata da un contenimento dei costi del personale dipendente. Il CCNL del settore è, oramai, scaduto da tempo.

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento, a tasso agevolato, di **euro 29.338.780 - da restituire in trent'anni -**, estinguendo così la massa dei debiti pregressi se pur con una trasformazione del debito da "breve termine" a "lungo termine". Si segnala che, alla data della presente relazione, il piano di restituzione verso il Mibact è stato estinto anticipatamente (di seguito la tabella relativa al piano di ammortamento del Mef al 31 dicembre 2020):

Mutuo per € 25.300.000,00 in 57 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	07/01/2015		€ 2.716,38			€ 2.716,38	
0	31/07/2015		€ 54.327,50			€ 54.327,50	€ 25.300.000,00
0	01/02/2016		€ 62.907,42			€ 62.907,42	
1	30/06/2016	€ 413.539,15	€ 63.250,00	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.886.460,85
2	31/12/2016	€ 414.573,00	€ 62.216,15	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.471.887,85
3	30/06/2017	€ 415.609,43	€ 61.179,72	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.056.278,42
4	31/12/2017	€ 416.648,45	€ 60.140,70	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 23.639.629,98
5	30/06/2018	€ 417.690,08	€ 59.099,07	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 23.221.939,89
6	31/12/2018	€ 418.734,30	€ 58.054,85	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 22.803.205,59
7	30/06/2019	€ 419.781,14	€ 57.008,01	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 22.383.424,45
8	31/12/2019	€ 420.830,59	€ 55.958,56	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.962.593,87
9	30/06/2020	€ 421.882,67	€ 54.906,48	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.540.711,19
10	31/12/2020	€ 422.937,37	€ 53.851,78	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.117.773,82

Si è continuato a sollecitare i “mecenati privati” ad utilizzare lo strumento dell’*Art Bonus* e a farsi parte attiva nel mondo della cultura, seppure nelle difficoltà economico-finanziarie in cui versano tante aziende a seguito della crisi pandemica.

### BILANCIO 2020

Il bilancio consuntivo 2020, che si sottopone all’approvazione del Consiglio di Indirizzo, presenta un avanzo di gestione pari ad **euro 660.236** ed il patrimonio netto pari ad **euro 21.660.434**.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Incremento/Decremento Patrimonio	Saldo Patrimonio
Contributo in c/Patrim. 2019 Mibac		2.319.460	19.142.203
Utile d’esercizio 2019		392.169	19.534.372
Contributo in c/Patrim. 2020 Mibac		1.465.829	21.000.201
Utile d’esercizio 2020		660.236	21.660.437
<b>Tot. Patrim. Netto al 31.12.2020</b>	<b>21.660.434</b>		

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell’esercizio per **euro 309.074** - come da prospetto che segue:

<b>BILANCIO AL 31.12.2020</b>	
<b>Calcolo IRAP Anno 2020</b>	
Valore della Produzione	€ 32.636.421
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 304.332
Costi per servizi	€ 7.056.274
Costi per godimento beni di terzi	€ 753.620
Costi per ammortamenti	€ 2.454.758
Variazioni delle rimanenze	€ 30.000
Oneri diversi di gestione	€ 749.706
<b>DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 21.287.731</b>
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>€ 665.183</b>
Costi di cui all' art. 11 comma 1 lett.b) D.Lgs. n. 446/97	€ 167.763
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 492.125
<b>Totale Variazioni in diminuzione</b>	<b>€ 15.734.114</b>
Contributi f.do perduto	€ 154.286
Buoni Pasto	€ 166.711
Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97	€ 15.413.117
Altre variazioni in diminuzione	€ 0
Valore della Produzione Netta	€ 6.218.800
<b>IRAP 2020</b>	<b>€ 309.074</b>
Saldo 2020	-€ 70.426
I acconto anno 2021	€ 123.630
II acconto anno 2021	€ 185.445

e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **euro 2.454.758** ed accantonamenti per rischi per **euro 3.022.158**.

Tale avanzo di gestione è dovuto principalmente alla ridotta attività della Fondazione per effetto della pandemia.

La Fondazione, inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto grazie al contributo straordinario del Mibact pari a **euro 1.465.829**. Con tale contributo straordinario si sono potute destinare le risorse a “sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente”, così come chiaramente disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello

stesso. Difatti ai sensi dell'articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013, possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse, devono presentare alla Direzione Generale Spettacolo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse una relazione sull'impiego delle medesime. Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2020 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Commissario Straordinario nel piano di risanamento approvato con l'obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione del patrimonio della Fondazione e nell'ottica di non vanificare, per la grave pandemia, il percorso intrapreso, fino ad oggi, e riassunto quantitativamente nel bilancio d'esercizio.

***Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.***

L'attività prodotta nel 2020 si è fortemente ridotta a causa delle limitazioni imposte per evitare la diffusione del contagio da Covid-19. Ciò ha prodotto una flessione nei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti oltreché una flessione di tutte le altre fonti di reddito come le visite guidate, il fitto degli spazi e il fitto d'azienda relativo al *San Carlo Opera Caffè*.

Di contro, la forte riduzione intervenuta sulle voci di costo più significative della gestione ha consentito di assorbire la brusca riduzione determinatasi sul versante dei ricavi.

Con il persistere dell'attuale quadro di crisi sanitaria ed economica, la strategia gestionale della Fondazione deve essere improntata ad una selezione dei progetti a cui dare seguito, evitando ogni sorta di rischio produttivo che dovrà essere, inderogabilmente, adeguato e calibrato sull'alea economica delle scelte gestionali e produttive. Occorre evitare in ogni modo il rischio di determinare uno squilibrio economico-finanziario non recuperabile.

Il risultato economico del bilancio 2020 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008: **siamo al tredicesimo anno di pareggio di bilancio.**

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad **euro 32.606.421** in diminuzione rispetto ad **euro 42.243.598** dell'esercizio precedente.

Il totale dei costi della produzione è pari ad **euro 31.437.667** e questo valore risulta minore rispetto a quello di **euro 41.220.738** dell'esercizio precedente per una diminuzione dei costi e, nonostante, i maggiori accantonamenti contabilizzati al fondo rischi.

### **EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2020**

Di seguito si indicano i principali eventi del 2020 che possono sintetizzarsi:

- Conferma della Città Metropolitana in Consiglio di Indirizzo per il biennio 2020/2021 del Consigliere di Indirizzo, Dott. Mariano Bruno, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli. La presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura e per suo tramite valorizzare il territorio metropolitano scegliendo il San Carlo come braccio operativo e simbolo. È in questa direzione l'approvazione di un ulteriore contributo straordinario pari a **euro 3.000.000**.
- A ottobre 2018 la Fondazione, a seguito di un parere richiesto all'Avvocatura di Stato, ha inoltrato un'istanza alla Covip in merito all'annoso capitolo delle "Pensioni Aggiuntive" al fine di chiarire definitivamente l'iter gestionale delle stesse. Su indicazione della Covip la prima azione da attuare è stata quella di non avere più iscritti al Fondo, cosiddetti "dipendenti attivi". Azione andata a buon fine con il supporto e l'azione dello Studio Signoriello che ha conseguito gli obiettivi prefissati ottenendo, attraverso la sottoscrizione di sei verbali di conciliazione, la risoluzione definitiva del rapporto intercorrente tra i lavoratori ancora in servizio e il Fondo Pensione Aggiuntiva. Conseguentemente a febbraio 2020 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione è stata formalmente aggiornata dalla Fondazione rispetto alle attività intraprese al fine di procedere alla progressiva liquidazione delle posizioni della popolazione attiva. A seguito di quest'azione la Covip, con sua Circolare del 9

luglio 2020 e prot. n. 3295, ha disposto l'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 252/2005, della forma pensionistica complementare denominata "Fondo Pensione aggiuntiva per i dipendenti della Fondazione Teatro di S. Carlo di Napoli", all'interno della Sezione Speciale II - Fondi Pensioni Preesistenti Interni diversi da quelli bancari o assicurativi con numero di Albo n. 1651. Nell'anno 2020 si è proceduto ad integrare ulteriormente il fondo per **euro 763.623**. Di seguito si evidenzia la popolazione degli aventi diritto alla data del 31 dicembre 2020, la situazione degli aventi diritto alla data di stesura della presente relazione e l'andamento del fondo nell'anno 2020.

Popolazione al 31.12.2020	
N°	Tipologie di soggetti iscritti
=	Personale in servizio
161	Pensionati diretti
84	Pensionati indiretti
<b>245</b>	<b>TOTALE</b>

Popolazione al 31.03.2021	
N°	Tipologie di soggetti iscritti
=	Personale in servizio
159	Pensionati diretti
85	Pensionati indiretti
<b>244</b>	<b>TOTALE</b>

FONDO PENSIONE AGGIUNTIVA				
Al 31/12/2019	accantonamenti / restituzioni	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2020
€ 23.252.108	€ 8.666	€ 763.623	-€ 1.927.631	€ 22.096.766

- Nell'anno 2020, tra le misure di sostegno previste dalle disposizioni governative, nel periodo di emergenza Covid-19, la Fondazione ha utilizzato:
  - lo strumento del FIS (Fondo di Integrazione Salariale) per un totale di sei settimane lavorative. Tale strumento ha permesso al Teatro di recuperare dall'INPS un importo di **euro 331.366**;

- inoltre la Fondazione ha, in base all'art. 3 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, proposto un'istanza di esonero dal versamento dei contributi previdenziali non avendo richiesto trattamenti di cassa integrazione per lavoratori. Tale strumento dovrebbe permettere al Teatro di usufruire di un esonero contributivo pari ad **euro 300.691**;
  - a quest'ultimo strumento di decontribuzione si è aggiunto quello previsto con l'art. 27 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 104, relativo alle agevolazioni contributive per l'occupazione in aree svantaggiate - decontribuzione Sud. Quest'ultimo ha permesso al Teatro di ottenere una decontribuzione pari ad **euro 234.343**.
- Nell'anno 2020 sono stati effettuati ulteriori investimenti per circa **euro 325.755**.
  - Il contributo alla gestione, dello Stato, pari ad **euro 13.328.350**, si è incrementato, nell'anno 2020, di ulteriori **euro 1.465.829** per il riparto delle risorse di cui alla Legge n. 232/2016 a favore delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e all'art. 1, comma 583, cosiddetto fondo "salvadebiti" **ed è stato interamente destinato al fondo di dotazione**. Ai sensi dell'articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013 possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse devono presentare alla Direzione Generale Spettacolo, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime. Questo importante flusso di liquidità ha permesso di destinare le risorse a *"sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente"* al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello stesso. Tali contributi stanziati nell'anno 2020 risultano, alla data di stesura del presente bilancio, quasi integralmente incassati nell'anno di competenza. Di seguito si evidenzia l'andamento dei contributi ricevuti dei Soci Fondatori negli ultimi anni:

SOCI FONDATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Stato	€ 12.747.087	€ 12.834.912	€ 14.738.119	€ 13.961.421	€ 13.787.031	€ 13.335.364	€ 13.114.974	€ 13.328.350
Stato - Patrimonio	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 1.640.441	€ 1.471.091	€ 2.319.460	€ 1.465.829
Comune di Napoli	€ 900.000	€ 855.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
Regione Campania	€ 4.970.000	€ 5.270.000	€ 3.770.000	€ 5.270.000	€ 7.270.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 7.500.000	€ 11.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 3.130.991
Regione Campania POC - Investimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.869.009
Provincia di Napoli/Città Metropolitana	€ 2.151.250	€ 2.151.250	€ -00	€ -00	€ 1.924.548	€ 2.293.200	€ 2.293.200	€ 2.325.253
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Patrimonio	€ -00	€ -00	€ -00	€ 1.924.548	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Corpo di Ballo/Coro	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 1.406.800	€ -00
CCIAA di Napoli	€ 1.019.767	€ 1.026.793	€ 1.026.793	€ 1.056.000	€ 1.620.000	€ 1.300.000	€ 520.000	€ 0
CCIAA di Napoli - Patrimonio	€ 780.233	€ 773.207	€ 773.207	€ 744.000	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00
<b>Totali</b>	<b>€ 30.068.337</b>	<b>€ 33.911.162</b>	<b>€ 29.108.119</b>	<b>€ 31.755.969</b>	<b>€ 31.842.020</b>	<b>€ 29.769.655</b>	<b>€ 31.024.434</b>	<b>€ 28.489.432</b>

### Crisi di liquidità

Nell'anno 2020 la Fondazione ha continuato a non risentire, come negli anni precedenti, la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità. Infatti la regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei Soci, e il rientro dei crediti pregressi della Regione Campania ha permesso al Teatro di non dover ricorrere al credito bancario.

Si evidenzia che gli sforzi compiuti dai Soci Fondatori e da tutte le Istituzioni hanno permesso di ridurre, negli anni, i crediti relativi ai contributi stanziati e che non venivano liquidati negli anni di competenza.

Il ritardo nella liquidazione dei contributi, destinati alla gestione, ha comportato, negli anni addietro, una crescente tensione finanziaria e il ricorso al credito bancario, con il conseguente appesantimento della gestione corrente per gli oneri finanziari.

La situazione dei maggiori crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo, nei confronti dei Soci, al 31 dicembre 2020 sono:

- **Regione Campania** a valere sui fondi comunitari **euro 9.917.599,50**.



Saldo al 31_12_2019	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2020	Importo incassato nel 2020	Saldo al 31_12_2020
€ 11.800.004,00	€ 11.787.595,50	€ 13.670.000,00	€ 9.917.599,50

Si precisa che, alla data di redazione della presente relazione, il credito verso la Regione Campania, a seguito di ulteriori bonifici disposti a favore del Teatro per **euro 513.999,50**, è il seguente:

Saldo al 31_12_2020	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2021	Importo incassato nel 2021	Saldo al 07_04_2021
€ 9.917.599,50	€ -00	€ 513.999,50	€ 9.403.600,00

- Si evidenzia che la **Camera di Commercio di Napoli** su un credito originario per **euro 520.000**, relativo all'anno 2019, alla data di redazione della presente relazione, il Teatro deve ancora ricevere l'importo di **euro 178.582,32**.
- Nell'anno 2020 il **Comune di Napoli** non ha liquidato il contributo stanziato per **euro 600.000**.
- Nell'anno 2020 la **Città Metropolitana di Napoli** ha liquidato il contributo stanziato per **euro 2.325.253**. Alla data di stesura della presente relazione la Fondazione ha incassato anche l'ulteriore contributo di **euro 3.000.000**.

#### **INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati, esito di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione, se da una parte palesa gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica, dall'altra evidenzia ancora una sottocapitalizzazione. Si evince,

inoltre, una riduzione della tensione finanziaria per una più puntuale erogazione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e degli altri enti *partners* nei progetti di produzione.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	32.636.421	42.273.598
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(22.878.901)	(26.064.542)
Reddito operativo (Ebit)	1.168.754	1.022.860
Utile (perdita) d'esercizio	660.236	392.169
Attività fisse	94.958.541	97.012.816
Patrimonio netto complessivo	21.660.434	19.534.369
Posizione finanziaria netta	(4.901.004)	(11.135.622)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	32.606.421	42.243.598
margine operativo lordo	(22.878.901)	(26.064.542)
Risultato prima delle imposte	969.310	818.585

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	6.134.008	12.745.985	(6.611.977)
Costi esterni	11.916.091	18.971.228	(7.055.137)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(5.782.083)</b>	<b>(6.225.243)</b>	<b>443.160</b>
Costo del lavoro	17.096.818	19.839.299	(2.742.481)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(22.878.901)</b>	<b>(26.064.542)</b>	<b>3.185.641</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.454.758	2.440.211	14.547
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(25.333.659)</b>	<b>(28.504.753)</b>	<b>3.171.094</b>

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2020

Proventi non caratteristici	26.502.413	29.527.613	(3.025.200)
Proventi e oneri finanziari	(199.230)	(204.275)	5.045
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>969.524</b>	<b>818.585</b>	<b>150.939</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(214)		(214)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>969.310</b>	<b>818.585</b>	<b>150.725</b>
Imposte sul reddito	309.074	426.416	(117.342)
<b>Risultato netto</b>	<b>660.236</b>	<b>392.169</b>	<b>268.067</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale del Teatro si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativo al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019
<b>ROE netto</b>	0,03	0,02
<b>ROE lordo</b>	0,05	0,04
<b>ROI</b>	0,01	0,01
<b>ROS</b>	0,19	0,08

Gli indicatori di redditività sono stabili rispetto all'esercizio precedente.

È opportuno evidenziare che il valore del **Ros>0** significa che una parte di ricavi è ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi inerenti alla gestione caratteristica.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	87.016.171	88.738.326	(1.722.155)
Immobilizzazioni materiali nette	7.942.370	8.274.490	(332.120)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	=	=	=
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>94.958.541</b>	<b>97.012.816</b>	<b>(2.054.275)</b>
Rimanenze di magazzino	20.000	50.000	(30.000)
Crediti verso Clienti	1.160.169	1.552.391	(392.222)
Altri crediti	14.294.639	13.062.559	1.232.080
Ratei e risconti attivi	60.576	431.358	(370.782)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>15.535.384</b>	<b>15.096.308</b>	<b>439.076</b>

Debiti verso fornitori	1.092.347	1.144.925	(52.578)
Acconti	=	=	=
Debiti tributari e previdenziali	1.531.490	2.381.790	(850.300)
Altri debiti	2.559.187	5.224.755	(2.665.568)
Ratei e risconti passivi	44.103.519	40.156.854	3.946.665
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>49.286.543</b>	<b>48.908.324</b>	<b>378.219</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(33.751.159)</b>	<b>(33.812.016)</b>	<b>60.857</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.904.823	4.117.987	(213.164)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	=	=	=
Altre passività a medio e lungo termine	30.741.121	28.412.822	2.328.299
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>34.645.944</b>	<b>32.530.809</b>	<b>2.115.135</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>26.561.438</b>	<b>30.669.991</b>	<b>(4.108.553)</b>
Patrimonio netto	(21.660.434)	(19.534.369)	(2.126.065)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(21.120.389)	(21.834.325)	713.936
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.219.385	10.698.703	5.520.682
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(26.561.438)</b>	<b>(30.669.991)</b>	<b>4.108.553</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una discreta situazione patrimoniale del Teatro (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Fondazione si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Gli investimenti di medio e lungo periodo sono finanziati con mezzi strutturali, denotando una discreta solidità patrimoniale.

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(73.298.107)	(77.478.447)
Quoziente primario di struttura	0,23	0,20
Margine secondario di struttura	(17.531.774)	(23.113.313)
Quoziente secondario di struttura	0,82	0,76

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	16.219.096	14.224.378	1.994.718
Denaro e altri valori in cassa	5.774	17.385	(11.611)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>16.224.870</b>	<b>14.241.763</b>	<b>1.983.107</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>43</b>	<b>255</b>	<b>(212)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	=	=	=
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	=	=	=
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	5.528	8.088	(2.560)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	=	3.535.227	(3.535.227)
Anticipazioni per pagamenti esteri	=	=	=
Quota a breve di finanziamenti	=	=	=
Crediti finanziari	=	=	=
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>5.528</b>	<b>3.543.315</b>	<b>(3.537.787)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>16.219.385</b>	<b>10.698.703</b>	<b>5.520.682</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	=	=	=
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	=	=	=
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	=	=	=
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	21.120.389	21.834.325	(713.936)
Anticipazioni per pagamenti esteri	=	=	=
Quota a lungo di finanziamenti	=	=	=
Crediti finanziari	=	=	=
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(21.120.389)</b>	<b>(21.834.325)</b>	<b>713.936</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(4.901.004)</b>	<b>(11.135.622)</b>	<b>6.234.618</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con l'indice relativo al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,64	0,56
Liquidità secondaria	0,64	0,56
Indebitamento	1,39	1,96
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,49	0,47

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,64. La situazione finanziaria del Teatro è abbastanza soddisfacente, in costante miglioramento, ed evidenzia che esistono sufficienti risorse con le quali fronteggiare le scadenze a brevi. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,64 (valore ottimale =1). L'indice di indebitamento è pari a 1,39, ciò significa che il "*capitale proprio*" è maggiore dell'indebitamento. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,49, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi abbastanza adeguato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

#### **INDICATORI NON FINANZIARI**

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2020:

- 1) numero e tipologia allestimenti;
- 2) numero di recite eseguito;
- 3) numero degli spettatori, distinto tra abbonati e botteghino;
- 4) relativi incassi, distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

## SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO IL TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2019	114	18.590	92.690	111.280	€ 842.210	€ 3.026.622	€ 3.868.832
	2020	32	11.687	29.344	41.031	260.165	989.107	1.249.272
VARIAZIONI		-72%	-37%	-68%	-63%	-69%	-67%	-68%
RECITE DI BALLETO	2019	46	8.612	35.831	44.443	€ 366.270	€ 1.360.720	€ 1.726.990
	2020	17	3.787	10.607	14.394	132.933	456.829	589.762
VARIAZIONI		-63%	-56%	-70%	-68%	-64%	-66%	-66%
CONCERTI SINFONICI	2019	17	6.810	10.925	17.735	€ 135.417	€ 263.468	€ 398.885
	2020	3	1.020	1.404	2.424	37.899	96.960	134.859
VARIAZIONI		-82%	-85%	-87%	-86%	-72%	-63%	-66%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2019	1	581	306	887	€ 14.229	€ 9.863	€ 24.092
	2020	1	953	2.082	3.035	23.564	46.467	70.031
VARIAZIONI		0%	64%	580%	242%	66%	371%	191%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2019	52	6.743	10.270	17.013	€ 59.122	€ 413.008	€ 472.130
	2020	5	0	437	437	0	3.355	3.355
VARIAZIONI		-90%	-100%	-96%	-97%	-100%	-99%	-99%
TOTALI	2019	230	41.336	150.022	191.358	€ 1.417.248	€ 5.073.681	€ 6.490.929
	2020	58	17.447	43.874	61.321	454.561	1.592.717	2.047.278
VARIAZIONI		-75%	-58%	-71%	-68%	-68%	-69%	-68%

## SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO SEDI ALTERNATIVE

RAPPRESENTAZIONI ALTRE SEDI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2019	0	0	0	0	€ -00	€ -00	€ -00
	2020	4	0	4.427	4.427	0	293.329	293.329
VARIAZIONI		100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
RECITE DI BALLETO	2019	0	0	0	0	€ -00	€ -00	€ -00
	2020	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONI		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
CONCERTI SINFONICI	2019	0	0	0	0	€ -00	€ -00	€ -00
	2020	7	0	3.568	3.568	0	76.221	76.221
VARIAZIONI		100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2019	0	0	0	0	€ -00	€ -00	€ -00
	2020	3	0	344	344	€ -00	€ 5.763	€ 5.763
VARIAZIONI		100%	-100%	100%	100%	0%	100%	100%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2019	2	0	9	9	€ -00	€ 164	€ 164
	2020	0	0	0	0	€ -00	€ -00	€ -00
VARIAZIONI		-100%	0%	-100%	-100%	0%	-100%	-100%
TOTALI	2019	2	0	9	9	€ -00	€ 164	€ 164
	2020	14	0	8.339	8.339	€ -00	€ 375.314	€ 375.314
VARIAZIONI		100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%

Gli indicatori non finanziari sono il risultato delle politiche gestionali attuate dalla Direzione. La crisi economica generata dalla pandemia ha prodotto una contrazione dei ricavi caratteristici e degli altri ricavi della Fondazione.

**ATTIVITÀ DI MARKETING - FORMAZIONE - RELAZIONI ISTITUZIONALI -  
FUNDRAISING**

**1) Risultati Incassi 2020**

A causa dell'emergenza Covid-19, il 2020 è stato un anno particolarmente complesso per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche. A causa delle chiusure imposte dalle disposizioni previste per il contenimento dei contagi, esse hanno, infatti, visto letteralmente bloccarsi le proprie attività legate alla presenza fisica del pubblico nelle sale.

Gli spettacoli in presenza di pubblico sono stati, infatti, sospesi a partire dal 9 marzo 2020 per poi riprendere il 19 luglio 2020; sono stati, quindi, nuovamente interrotti il 24 ottobre 2020 e, al momento, non è prevista una data ufficiale di riapertura. Per effetto di questa emergenza, nell'arco del 2020, sono stati, quindi, cancellati 38 titoli per 154 giornate di spettacolo, tra Opera, Danza, Concerti ed eventi Educational (senza contare la sospensione del servizio visite guidate) con il prevedibile impatto negativo sia in termini di ricavi, sia di mancati incassi potenziali.

La Risoluzione N. 40/E del 15 luglio 2020 dell'Agenzia delle Entrate ha consentito ai possessori di *voucher* per spettacoli annullati causa Covid-19 di poterli trasformare in donazioni Art Bonus in favore degli enti già eleggibili alla misura fiscale. La possibilità di effettuare il rimborso dei titoli di ingresso per gli eventi programmati ed annullati causa Covid-19 a mezzo *voucher* elettronico, ha consentito di convertire in valore a disposizione del pubblico (da riutilizzare entro 18 mesi dall'emissione) un importo pari ad **euro 1.606.485,05** lordo IVA sugli introiti persi per gli spettacoli cancellati. Alcuni utenti hanno, inoltre, deciso di devolvere - anche con l'ausilio dell'Art Bonus - il proprio *voucher* elettronico sotto forma di erogazione liberale a sostegno delle attività della Fondazione (cfr. paragrafo 4.)



Per il 2020, la Fondazione ha registrato - relativamente ai 35 titoli per 64 giornate di spettacolo in presenza che è stato effettivamente possibile realizzare - **57.679** presenze, per ricavi totali pari a **euro 2.422.591,80**. I visitatori sono stati, invece, **23.670**, generando ricavi per **euro 155.587,00**.

### **1.1) Regione Lirica 2020 - Gli eventi in Piazza del Plebiscito e le attività in Decentramento nei siti di particolare interesse storico-artistico della Regione Campania**

Tra i mesi di luglio e ottobre 2020 - durante la breve ripresa delle attività in presenza consentita dal calo dei contagi - grazie al progetto *Regione Lirica 2020*, programmato e finanziato dalla Regione Campania, il Teatro di San Carlo ha portato in scena alcuni spettacoli all'aperto nei siti di Piazza del Plebiscito e in altre *location* di particolare interesse storico-artistico della Regione tra cui il Castello di Baia, il Palazzo Reale di Napoli, la Reggia di Carditello e l'Aperia della Reggia di Caserta.

I percorsi musicali legati alla storia, alla cultura ed alla fisionomia socio-politica della città, che costituiscono la struttura portante del progetto REGIONE LIRICA, si orientano, nel 2020, verso i seguenti obiettivi:

- Porre l'accento su quei musicisti che sono legati alla storia musicale del Teatro di San Carlo dal XVIII secolo a tutto il XIX secolo e di cui si celebrano alcune ricorrenze.
- Evidenziare, attraverso la programmazione di alcuni titoli particolarmente significativi, il ruolo svolto da Napoli e dalla Campania nel panorama della storia lirica in Italia e in Europa.
- Ribadire il ruolo di attrattore turistico del Teatro di San Carlo nell'ambito della ricca offerta che Napoli e la Campania hanno messo in atto negli ultimi anni.
- Promuovere la cultura musicale rappresentata dal Teatro di San Carlo attraverso nuove modalità di fruizione, in streaming e on demand, nell'era digitale.

**PIAZZA PLEBISCITO** | Dal 23 al 31 luglio 2020, come prima riapertura dopo l'emergenza Covid-19, un teatro *en plain air* in Piazza del Plebiscito - con una superficie di 2.000 mq, oltre ai circa 200 mq del palcoscenico, per consentire il rispetto delle regole di distanziamento imposte dalle norme sanitarie - ha visto alternarsi nelle interpretazioni di *Tosca*, *Aida* e della *Sinfonia n. 9* di Beethoven grandi stelle del modo dell'Opera, tra cui Anna Netrebko, Jonas Kaufmann, Ludovic Tézier e Anita Rachvelishvili, attirando l'attenzione del pubblico e dei media a livello internazionale. Il tutto per 5.309 spettatori in presenza ed euro 364.483,00 di incassi lordi complessivi.

**GLI EVENTI IN REGIONE** | Tra luglio e ottobre 2020 il Teatro di San Carlo ha realizzato un ciclo di appuntamenti in decentramento dedicati alla Danza e alla Musica Lirico-Sinfonica. Due spettacoli di Danza, di cui uno appositamente ideato con coreografie "*Covid-19 compliant*", *Le Quattro Stagioni*, e un ciclo di Concerti, dedicati alle Arie e ai Cori d'Opera, alla Canzone Napoletana e a una ripresa della *Sinfonia n. 9* di Beethoven con la direzione del maestro Juraj Valčuha, hanno coinvolto 5.229 spettatori per euro 73.766,92 di incassi lordi.

### **1.2) Lo streaming**

Nonostante la difficilissima congiuntura, il Teatro di San Carlo ha cercato di individuare delle strategie alternative per riuscire comunque, nel pieno rispetto delle normative anti Covid, a mantenere una continuità, sia nel rapporto con il pubblico, che con gli artisti e il personale interno.

Durante i mesi del *lockdown* (marzo-maggio 2020), il Teatro di San Carlo ha diffuso gratuitamente attraverso i propri canali social un palinsesto di contenuti sia d'archivio - ovvero registrazioni di spettacoli delle Stagioni passate già disponibili - sia creati appositamente - come *webserie*, piccoli documentari sulla vita del Teatro e contenuti di tipo educational, registrando interessanti risultati in termini di utenti raggiunti e visualizzazioni.

Lo scoppio della Pandemia ed il protrarsi della crisi da essa derivata e dei suoi terribili effetti, ha indotto la Fondazione a riflettere con ancora maggior attenzione sulla necessità di esplorare con crescente convinzione le possibilità offerte dal Digitale, inserendolo

stabilmente all'interno della propria attività strategica. Da qui, la scelta di definire una serie di azioni volte a strutturare e sviluppare la propria attività di *streaming*, investendo per dotarsi - entro il 2021 - di un'infrastruttura tecnologica per la produzione e di una piattaforma di trasmissione proprie, la Teatro San Carlo Digital Opera House.

Con l'idea di preparare, nel tempo, il lancio della piattaforma e abituare il pubblico anche a questa tipologia di fruizione, il Teatro di San Carlo ha, quindi, avviato a dicembre 2020 una programmazione *streaming* e VOD a pagamento di eventi inediti realizzati *in house*:

- *Cavalleria rusticana* (*streaming* dal 4 al 7 dicembre 2020)
- *Gala Mozart Belcanto* (*streaming* dal 10 al 13 dicembre 2020)
- *Concerto di Natale* (*streaming* dal 24 al 26 dicembre 2020)
- *Gala di Danza* (*streaming* dal 31 dicembre 2020 al 2 gennaio 2021)

In questa fase di sperimentazione, gli eventi sono stati trasmessi attraverso Facebook (*Cavalleria rusticana* e *Gala Mozart Belcanto*) - utilizzando l'innovativo strumento degli eventi online a pagamento - e la piattaforma MyMovies (*Concerto di Natale* e *Gala di Danza*) del gruppo editoriale GEDI.

Al termine della trasmissione in *streaming*, gli spettacoli sono stati messi a disposizione del pubblico *on demand* a prezzo maggiorato sul sito dello shop del Teatro con possibilità di noleggiare il contenuto per 24h o 72h.

- *Cavalleria rusticana* (*on demand* dal 17 al 23 dicembre 2020)
- *Gala Mozart Belcanto* (*on demand* dal 25 al 31 dicembre 2020)
- *Concerto di Natale* (*on demand* dal 27 dicembre 2020)
- *Gala di Danza* (*on demand* dal 3 gennaio 2021)

La strategia messa a punto è riepilogata nello schema a seguire.

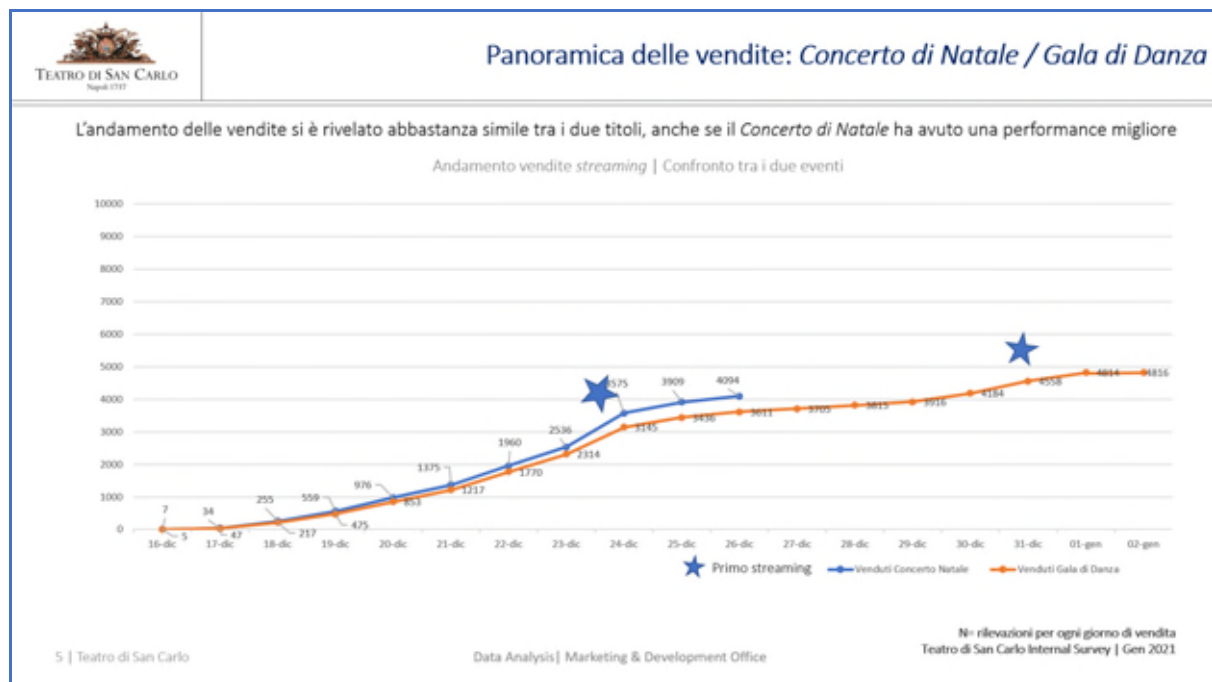
TEATRO DI SAN CARLO 1737		Strategia di distribuzione	
Streaming	<b>Cavalleria Rusticana / Gala Mozart Belcanto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Streaming e vendita tramite <b>evento online a pagamento Facebook</b></li> <li>✓ Un accesso di <b>1,09€ per utente</b></li> <li>✓ Disponibilità del contenuto per <b>3 giorni</b> dalla data del primo streaming</li> </ul>	<b>Concerto di Natale / Gala di Danza</b>
	VOD	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Disponibilità di <b>1 settimana</b> a titolo</li> <li>✓ Noleggio 24h, 2,99€ / Noleggio 72h, 5,99€</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Streaming e vendita tramite sito <b>MyMovies.it</b></li> <li>✓ Un accesso di <b>1,09€ per utente</b> con possibilità di regalo e di acquisto in combinata (Card2Natale Streaming a 2€)</li> <li>✓ Disponibilità del contenuto per <b>3 giorni</b> dalla data del primo streaming</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Disponibilità <b>illimitata</b> per ogni titolo</li> <li>✓ Noleggio 24h, 2,99€ / Noleggio 72h, 5,99€</li> </ul>	

Come riassunto nelle due tabelle sottostanti, *Cavalleria rusticana* è stato l'evento di punta di questa programmazione, con un picco di quasi 35.000 biglietti venduti in circa 10 giorni. Per i suoi importanti risultati, l'evento è stato, inoltre, segnalato da Facebook quale "case history" di successo (il link all'articolo online è disponibile qui <https://www.facebook.com/facebookmedia/success-stories/teatro-san-carlo-paid-online-events>). In totale, i biglietti venduti dal Teatro di San Carlo per gli *streaming* di dicembre 2020 sono stati 48.774 in tutto il mondo (con punte in USA, Germania e Francia) e hanno generato ricavi totali per euro 37.510,71. La maggioranza di questo pubblico è composto da donne e il 23% degli acquirenti complessivi ha meno di 35 anni.

La sperimentazione sta continuando anche nel 2021 con la proposta, già entro il primo quadrimestre dell'anno, di una Stagione di ulteriori nove progetti distribuiti su entrambe le piattaforme usate nel 2020 e introducendo anche delle formule di abbonamento mensile. Inoltre, sono allo studio ulteriori accordi di distribuzione con piattaforme streaming di rilievo internazionale per ampliare ulteriormente la platea di utenti che potranno fruire via *streaming* degli spettacoli della Fondazione.

Grazie alla partnership con Facebook, oltre a beneficiare di un importantissimo supporto di tipo tecnico, è stato, inoltre, possibile sviluppare delle sinergie virtuose per la promozione degli eventi in *streaming*, attraverso, ad es., anche l'erogazione di crediti pubblicitari, che hanno consentito di recuperare ulteriori risorse per il necessario *Advertising* degli spettacoli. Al momento una strategia simile è allo studio anche con Google per le Campagne Pubblicitarie attivate col sistema Ad Words.





I VOD hanno, inoltre, dato un'accelerata interessante all'attività del nostro shop online, definendo, di fatto, una nuova categoria merceologica con relativa linea di ricavo. I dettagli verranno definiti al punto 3.2) nella sezione dedicata al Merchandising.

## 2) Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata

La pandemia da Covid-19 ha reso ancora più strategico il ruolo dei social media e dell'attività di web marketing per non interrompere il rapporto del Teatro di San Carlo con l'ambiente esterno nonostante le restrizioni imposte.

Il Teatro di San Carlo ha quindi ulteriormente incrementato gli investimenti per lo sviluppo delle proprie strategie di web marketing, progettando un servizio sempre più avanzato e rafforzando la propria presenza sui principali social network. Ciascuno di essi, in maniera complementare agli altri, assolve ad un'importante funzione di cross-communication e cross-selling, volta a promuovere tutte le iniziative del Teatro agli occhi di un pubblico sempre più vasto.

La Community ha raggiunto le quasi 40.000 persone, mentre l'Universo Social si è evoluto al punto da delineare per il prossimo anno questa previsione di crescita:

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2020**

- Pagina fan ufficiale su Facebook: ad oggi, 149.657 follower; risultati attesi 170.000 circa entro dicembre 2021.
- Account ufficiale su Twitter: ad oggi, 143.000 follower; risultati attesi 160.000 circa entro dicembre 2021.
- Account ufficiale su Instagram: ad oggi, 48.800 follower; risultati attesi 90.000 circa entro dicembre 2021.
- Canale YouTube: ad oggi, 5.000 iscritti; risultati attesi 9.000 circa entro dicembre 2021.

### **3) Le Visite Guidate ed il Merchandising**

#### **3.1) Visite Guidate**

Dal mese di ottobre 2012 il Teatro di San Carlo ha organizzato, *in house*, il servizio di visite guidate, con un sistema interno dedicato, per favorire lo sviluppo di questa particolare forma di autofinanziamento che si propone al mercato turistico nazionale ed estero.

Oltre all'attivazione di convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela business, il Teatro ha diffuso l'iniziativa anche presso il pubblico locale con un'intensa attività di promozione che ha dato corpo, in pochissimo tempo, a risultati importanti.

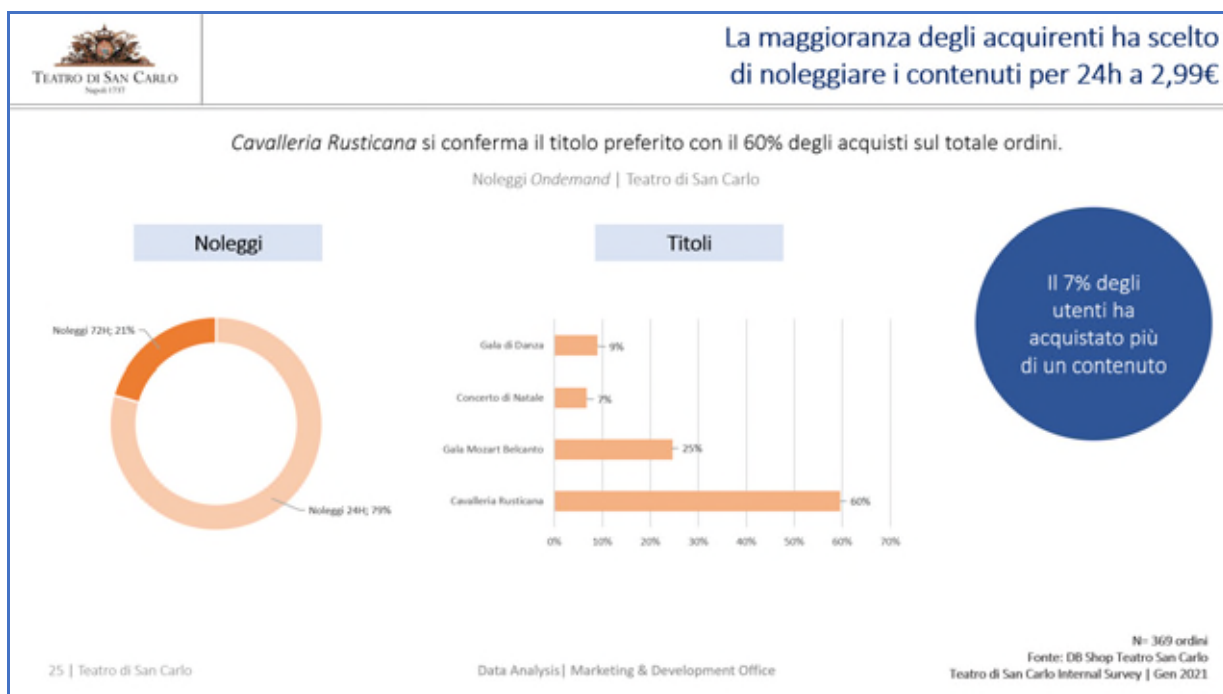
Naturalmente, la crisi Covid ha duramente colpito anche queste attività, troncando di netto la quota di entrate da essa derivanti. Per il 2020 è stato, infatti, necessario limitarci ad accogliere 23.670 visitatori che hanno generato ricavi per euro 155.587,00.

Per il 2021, oltre ad augurarsi una solida ripresa delle attività in presenza, è stato, tuttavia, già previsto il lancio di un ciclo di *virtual tour* in puntate da distribuire a pagamento *in primis* ai ragazzi delle Scuole, quindi ad ulteriori fasce di pubblico.

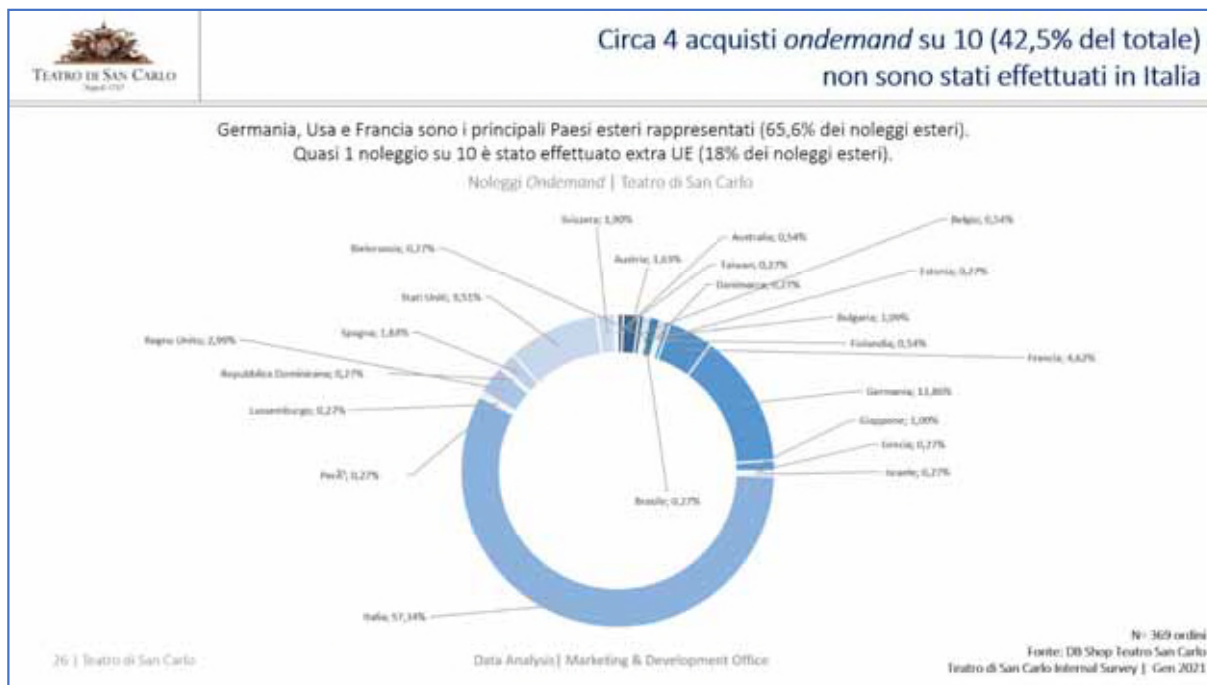
#### **3.2) Shop ed E-Commerce**

Come accennato nei punti precedenti, i mesi della pandemia da Covid sono stati un momento nel quale è stato possibile mettere in campo nuove azioni strategiche volte a sviluppare ulteriormente l'attività del Teatro sul web.

In particolare, la piattaforma e-commerce del Teatro, oltre al tradizionale catalogo (composto da Edizioni, Abbigliamento e Accessori, Merchandising), ha consentito di veicolare tra gli utenti anche un prodotto completamente nuovo: i Video *on demand*, lanciati a dicembre 2020. Con quasi 370 ordini in poco più di un mese di vendite circa da tutto il mondo, questo prodotto ha registrato interessanti performance riassunte nelle tabelle sottostanti. Con tariffe da euro 2,99 (per noleggi da 24h) ed euro 4,99 (per noleggi da 72h) le vendite VOD hanno generato - per il 2020 - incassi lordi per euro 1.582,17. In totale, sul 2020 le vendite da shop hanno generato ricavi per euro 2.433,59.







#### 4) Art Bonus / Sostenitori / Raccolta Fondi / Donazioni / Sponsorizzazioni / Fitto Spazi / Attività Convegnistica

**4.1) Art Bonus euro 879.423,00 / Sponsorizzazioni euro 316.012,00 / Altri contributi euro 627.758,00**

Per quanti hanno a cuore e intendono dare una mano alla cultura, sono sempre più utilizzate specifiche normative che, seppur migliorabili, consentono sia alle imprese che alle persone fisiche di continuare a sostenere la cultura e l'arte. Norme che avvalendosi dello sgravio fiscale e di procedure rese via via più snelle consentono al "nuovo mecenate" di destinare somme ed investimenti per il recupero, la valorizzazione del patrimonio culturale ed anche di dare vita a nuovi progetti culturali.

La sensibilità dei mecenati, capaci di fondere l'amore per l'arte con il concreto sostegno alle azioni di sviluppo, rappresenta un valore determinante, fortemente incisivo sulla vita della Fondazione vessata dagli effetti della crisi sanitaria per emergenza epidemiologica da

Covid-19 e un prezioso valore aggiunto rispetto allo svolgimento dell'attività caratteristica del Teatro di San Carlo.

Molti soggetti hanno sostenuto azioni d'intervento su progetti specifici della Fondazione, spesso rivolti alla sensibilizzazione del pubblico dei giovani attraverso il valore storico-artistico della Fondazione, implementando il potenziale di diffusione della cultura musicale. Tra questi, Generali Italia, attraverso il progetto Valore Cultura, ha reso accessibile, a un pubblico sempre più vasto di giovani, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del nostro territorio aprendosi, con un approccio rivolto al sociale e, allo stesso tempo, formativo, alle fasce più deboli; uno sguardo rivolto al futuro verso un orizzonte d'intervento a favore delle giovani generazioni che il Teatro di San Carlo coltiva con cura grazie all'attivazione di progetti Educational. Anche altre aziende del territorio campano, tra cui Gesac spa, Italstage srl, Seda Group hanno sposato importanti progetti artistici e culturali in linea con gli obiettivi della Fondazione attraverso lo strumento Art Bonus.

La Legge di Stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha, infatti, stabilizzato e reso permanente l'"Art Bonus", agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. La Legge 22 novembre 2017, n. 175 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" meglio conosciuta come Codice dello Spettacolo, in vigore dal 27 novembre 2017, all'art. 5, comma 1, allarga ad altri soggetti finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) la possibilità di ricevere il sostegno di privati attraverso erogazioni liberali che danno diritto al Mecenate di usufruire del credito di imposta Art Bonus.

Le Fondazioni Lirico-Sinfoniche sono individuate come un soggetto di primario interesse relativamente alle erogazioni liberali a sostegno della cultura. A seguito dell'approvazione della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), infatti, l'art. 1 del DL n. 83/2014 (convertito nella L. 106/2014) recita:

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

#### **4.1.1) Altri progetti: I piccoli-grandi sostenitori**

I Soci sono sostenitori del San Carlo che a titolo personale si sono sentiti di riaffermare un vincolo di appartenenza al Teatro attraverso la sottoscrizione di programmi di Membership.

Persone da sempre vicine al nostro Teatro hanno sottoscritto la Card, anche attraverso lo strumento dell'Art Bonus DL n. 83/2014 (convertito nella L. 106/2014), segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano.

La passione per il Teatro ha avuto modo di accrescersi attraverso attività "privilegiate" come gli incontri con gli artisti, le visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

A tale universo, costituito da un'ampia e complessa realtà, appartiene un discreto numero di grandi e piccoli mecenati che, nel corso della sospensione delle attività dettate dall'emergenza sanitaria, sono ricorsi allo strumento dell'Art Bonus e alle libere donazioni *online* attraverso il servizio di pagamento digitale PayPal.

Per spettacoli annullati causa Covid-19 l'Agenzia delle Entrate, attraverso la Risoluzione N. 40/E del 15 luglio 2020, ha consentito ai possessori di *voucher* di convertirli in donazioni Art Bonus in favore degli enti già eleggibili alla misura fiscale. Una bella opportunità per tutti coloro che sono vicini alle istituzioni di spettacolo duramente colpite dalle conseguenze dello stop forzato, per emergenza epidemiologica, di tutte le attività programmate: i costi sostenuti per vedere spettacoli che sono stati cancellati a seguito del

DPCM dell'8 marzo possono diventare donazioni Art Bonus se si è in possesso del *voucher*, di pari importo del biglietto, ottenuto con le modalità previste dal “Decreto Cura Italia” del 17 marzo 2020 e successive modificazioni nel “Decreto Rilancio” del 19 maggio 2020.

Nel complesso, i contributi per “Art Bonus”, con un discreto incremento rispetto allo scorso anno, ammontano ad **euro 879.423,00**.

#### **4.2) Sostenitori**

Nella famiglia dei Sostenitori del Teatro rientrano i soggetti che versano contributi annuali di importo non inferiore ad euro 15.000,00 destinati al fondo di gestione. Tali soggetti partecipano alla vita della Fondazione attraverso incontri, in questo periodo a distanza, da tenersi almeno una volta l'anno nei modi e nelle forme definiti dal Sovrintendente, anche in ragione della diversa entità delle contribuzioni.

Facendo appello al senso di responsabilità, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il San Carlo ha ritenuto opportuno continuare a tener fede alla *mission* dichiarata nello Statuto e mettere in campo azioni finalizzate alla tutela e alla diffusione della cultura musicale avvalendosi del contributo dei Soci Sostenitori che hanno consentito, con il loro sostegno, di supportare le attività di spettacolo nelle quattro fasi che hanno caratterizzato questo anno così cruciale per tutti i teatri internazionali, ossia: a) spettacoli in presenza e dal vivo nei primi mesi dell'anno antecedenti alla diffusione pandemica; b) spettacoli in presenza con piante spettacolo a capienza ridotta al fine di consentire, attraverso adeguamento delle misure di contrasto alla diffusione del virus, la sicurezza individuale dello spettatore; c) spettacoli all'aperto nel periodo dell'Estiva 2020, nei luoghi di maggior interesse storico-paesaggistico della città di Napoli e in decentramento regionale, con conseguente adozione delle misure di sicurezza e prevenzione; d) spettacoli *in streaming* e *on demand*.

Attraverso il contributo di Compagnia di San Paolo, negli anni il Teatro di San Carlo ha potuto valorizzare la propria identità culturale e creativa rendendo la cultura storica e territoriale più fruibile e attrattiva, rappresentando un'opportunità, soprattutto

nell'ambito delle celebrazioni inaugurali del Teatro, di crescita e sviluppo economico-sociale per le masse artistiche del Teatro, per i lavoratori e, soprattutto, per il pubblico di melomani.

In tale contesto, complesso rispetto ai meccanismi di fruizione ma coerente relativamente all'attenzione verso l'attività caratteristica, la Fondazione ha potuto beneficiare della quota associativa dell'Istituto Intesa Sanpaolo, da anni al fianco della Fondazione Teatro di San Carlo con contributi su stagione destinati al fondo di gestione. Un impegno particolare, nella prospettiva dell'implementazione del fondo della Fondazione con conseguente importante apporto all'attività di spettacolo all'aperto e in modalità *streaming*, è stato registrato grazie all'intervento del Sostenitore Philippe Foriel-Destezet, che negli ultimi anni ha supportato la Fondazione con interventi su progetto tra cui il restauro conservativo del sipario del Teatro, raffigurante *Il Parnaso*, realizzato da Giuseppe Mancinelli, direttore della Scuola di Disegno dell'Istituto di Belle Arti, nel 1854.

#### **4.3) Sponsorizzazioni**

L'anno 2020 ha visto l'ingresso di nuovi *sponsor* che hanno rappresentato, in tale complessa congiuntura, linfa vitale per le attività della Fondazione. Molti gli incontri con piccoli, medi e grandi imprenditori per nuove *partnership* inaugurate nel 2020 su base triennale o intavolate per avere inizio nell'anno 2021. Lo sguardo delle imprese, interessate a sostenere la cultura e la storia del Lirico napoletano, è rivolto, con grande impegno, anche ad attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi extra: Laboratori di Vigliena, appuntamenti Extra, grandi eventi all'aperto, Educational, etc.

L'impostazione adottata, e sedimentata in questi anni, viaggia in direzione di una maggiore consapevolezza del ruolo dello *sponsee* come soggetto e attrattore culturale, disponibile all'ascolto delle esigenze dello *sponsor* ma, allo stesso tempo, fortemente impegnato nella salvaguardia dell'identità, del *brand*, della *mission* e dell'unicità storica della Fondazione Teatro di San Carlo. Il modello strutturale e cardinale per incasellare tali attività di sponsorizzazione, prevede un'ulteriore suddivisione di questo strumento in 3 grandi fasce temporali d'intervento: piccoli e medi progetti, grandi progetti e progetti di lunga durata.

I principali obiettivi prefissati per il 2020 sono stati:

- monitoraggio costante di partner e sponsor per evitare dispersioni e incongruenze con l'identità;
- stabilire una strategia Istituzionale al fine del consolidamento degli sponsor acquisiti;
- ricerca di nuovi interlocutori tra soci istituzionali, sostenitori, sponsor;
- ricerca di nuovi mecenati anche alla luce dei benefici previsti dal DL n. 83/2014 convertito nella L. 106/2014 Art Bonus;
- ascolto delle esigenze dei partner al fine di concordare, con formule dinamiche, le modalità di erogazione del contributo;
- sensibilizzazione del pubblico abituale e occasionale sull'importanza del sostegno alle attività culturali e di spettacolo;
- valorizzazione dello strumento dello *streaming* con sviluppo opportunità offerte dal *digital marketing*.

**Euro 316.012,00** per sponsorizzazioni e contributi su produzioni.

**Euro 627.758,00** altri contributi.

**Euro 12.895,00** vendita libretti (la Fondazione ha optato, in occasione della programmazione di spettacoli in streaming, alla distribuzione di libretti di sala gratuiti in digitale).

#### **4.3.1) Grandi progetti: “Concerto d’Imprese” - Percorsi di musica al Teatro di San Carlo**

Grazie al progetto Concerto d’Imprese e alla sensibilità degli imprenditori che hanno finora aderito al piano di investimento triennale a sostegno dell’attività caratteristica del Teatro, il San Carlo ha scritto pagine intense nel segno di una continuità storica che ha reso e continua a rendere il Teatro d’Opera più antico d’Europa quel meraviglioso Palcoscenico del mondo impresso da sempre nella memoria collettiva. La crisi mondiale generata dal diffondersi della pandemia, il perdurare di un clima di incertezza che non ha consentito di dare pieno esito alla ripresa delle attività e al tanto sperato incontro

con il nostro pubblico ha influito sulla progettualità del Teatro di San Carlo mettendo in crisi la mission basata sulla realizzazione di spettacoli dal vivo. Il Teatro di San Carlo, tra le maggiori imprese culturali nazionali, è una sempre più prolifica realtà produttiva riconosciuta come patrimonio artistico e umano a livello internazionale.

La musica e le multiformi espressioni dell'arte, attraverso strutture semantiche universali, rappresentano opportunità di dialogo e confronto tra culture; il necessario bisogno di condividere la bellezza, di riconoscersi in essa, di scoprire l'inscindibile appartenenza della materia umana alle forme dell'espressione liberale, induce ad una sempre più viva cooperazione tra soggetti che operano in ambito culturale ed economico, a una profonda riflessione sulle opportunità di interesse collettivo da sviluppare nei reciproci settori di competenza.

Rendendo comune la fruizione dei linguaggi musicali e teatrali, in tutte le possibili manifestazioni sceniche e di ascolto, il San Carlo, simbolo della cultura operistica italiana, si delinea come residenza attiva per le culture del mondo.

Da queste premesse nasce il progetto Concerto d'Imprese sostenuto da un gruppo di eccellenze imprenditoriali del territorio campano che ha unito le forze per implementare interventi di sostegno all'insediamento, la promozione e lo sviluppo dell'offerta artistica al Teatro di San Carlo: un'azione congiunta che si delinea come progetto di valorizzazione del patrimonio storico-musicale, della mobilità artistica, del confronto professionale, della circolazione transnazionale delle opere culturali e artistiche e dei professionisti. Contribuendo, ciascuno in base a diverse prospettive d'osservazione e alle proprie idee, alla costituzione di un fondo d'investimento ripartito su base triennale, gli imprenditori hanno consentito al Teatro di rafforzare il percorso artistico della Stagione di Concerti, dal 2019, con grandi interpreti della scena contemporanea. L'intervento degli imprenditori ha consentito di ospitare artisti internazionali come Valery Gergiev alla guida dell'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Cecilia Bartoli e l'Ensemble barocco Les Musiciens du Prince di Monaco, nuovi talenti emergenti del panorama pianistico internazionale come Lorenzo Pone (borsista al Royal College of Music di Londra) e un'esecuzione dell'integrale delle nove *Sinfonie* di Beethoven affidate alla bacchetta di Juraj Valčuha alla direzione dell'Orchestra e Coro

del Teatro di San Carlo e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, la Israel Philharmonic Orchestra diretta dal maestro Zubin Mehta.

Aedifica/Brin 69 srl, ALA Advanced Logistics for Aerospace, Caronte spa, Ferrarelle spa, SIAP srl, Philippe Foriel-Destezet, Getra Spa, TEMI spa per GLS, Isaia spa, Laminazione Sottile spa, Palazzo Caracciolo spa, Ranieri Impiantistica srl, Seda spa: l'impegno dei Gruppi Prezioso e Di Luggo, di Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna, di Lorenzo Matacena, di Carlo e Michele Pontecorvo, Simone Finamore, Philippe Foriel-Destezet, Marco Zigon, Francesco Tavassi, Gianluca Isaia, Massimo, Pietro e Luca Moschini, Costanzo Jannotti Pecci, Pasquale Ranieri, Gianfranco e Antonio D'Amato, sensibilità illuminate vicine al Teatro di San Carlo, è una dimostrazione del valore che la cultura, oggi come ieri, rappresenta nella nostra società. Sostenere il San Carlo, "dare luogo" alla musica significa tutelare quel bisogno dell'uomo di raccontarsi attraverso i suoni, nato - riprendendo le parole di Roland Barthes - "prima che fosse inventata la scrittura, anzi, molto prima che fosse praticata la pittura rupestre". Sostenere le attività di spettacolo dal vivo significa impegnarsi a scrivere pagine della nostra cultura contemporanea investendo, soprattutto, e grazie ad un'offerta di grande richiamo, nell'avvicinamento delle giovani generazioni alla scena.

Ogni singola azienda ha sottoscritto un impegno triennale di **euro 45.000/anno**.

#### **4.3.2) Sponsor**

Sono destinati alla gestione della Fondazione le erogazioni ottenute a titolo di sponsorizzazione per specifiche manifestazioni o per singole attività. Nell'anno 2020 la famiglia degli sponsor del Teatro di San Carlo si è ampliata con l'ingresso dell'antico Pastificio di Gragnano Giuseppe Di Martino, operante dal 1912 attraverso tre generazioni di pastai della famiglia Di Martino, *brand* presente in oltre 35 paesi. La sponsorizzazione nasce nel segno di una necessaria valorizzazione dei profili culturali dei partner e dalla volontà dello *sponsor* di favorire la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli nel perseguimento dello scopo rivolto alla diffusione dell'arte musicale e dell'educazione musicale della collettività, così come stabilito dalla legge e dallo Statuto. La Sponsorizzazione triennale, oltre a produrre significativi risultati in termini di sostegno



alle attività di gestione, è una Partnership strategica di lungo termine in linea ideale con la ricerca assidua e continua dell'eccellenza e del bello.

#### **4.3.3) Le sponsorizzazioni tecniche e media partnership**

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno, la realizzazione delle divise ufficiali del personale di sala, forniture vini per serate di gala per l'Estiva 2020, addobbi floreali, noleggio pianoforti per gli spettacoli in programmazione, oggetti di scena, calzature di scena e tecniche, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

Un importante contributo alla diffusione del *brand* San Carlo e all'implementazione delle attività di comunicazione è rappresentato dallo strumento delle *media partnership* con le principali testate giornalistiche e realtà del panorama internazionale della comunicazione. Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale, e rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità.

#### **4.4) Raccolta fondi - Concessione in uso temporaneo degli Spazi euro 75.250,00**

La concessione degli spazi per attività convegnistica ha avuto, negli ultimi anni, un notevole incremento. Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi, ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati. Purtroppo l'impossibilità di organizzare eventi in presenza all'interno del Teatro nel 2020, per esigenze di carattere sanitario dettate dalla pandemia, ha comportato una flessione dei ricavi da concessione in uso temporaneo degli spazi rispetto allo scorso anno.

#### **5) Obiettivi in rete - Mercato nazionale/internazionale di riferimento**

Dal 2015 il Teatro di San Carlo è su GOOGLE CULTURAL INSTITUTE.

Il Teatro di San Carlo ha aderito al progetto Google Cultural Institute, piattaforma internazionale che vede attualmente già operative oltre 60 istituzioni culturali di tutto il

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

mondo. Tra i palcoscenici internazionali: *Carnegie Hall, Filarmonica di Berlino, Opéra Garnier di Parigi e, in Italia, il Teatro dell'Opera di Roma, la Pergola di Firenze.*

La piattaforma permette di effettuare un tour virtuale all'interno del Lirico partenopeo con mappatura e panoramiche di *street view*, impiegate - in epoca di *lockdown* dettati dalla diffusione pandemica - per *tour* virtuali condivisi anche con il portale ecosistema digitale della Regione Campania, e un progetto di mostra virtuale che raccoglie più di 100 immagini conservate presso il MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo.

In tale ottica, la Fondazione ha portato a termine un progetto di valorizzazione storico-artistica del Teatro, realizzando un prodotto di alto valore editoriale con la casa editrice Scripta Maneant. Ogni volume è un unicum affidato alle migliori competenze intellettuali e artistiche ed è realizzato secondo criteri di grande maestria artigianale, come tributo alle eccellenze nei campi dell'espressività e dell'ingegno umani, italiani e internazionali.

Forte è stato ancora, nonostante la congiuntura storica emergenziale, l'attenzione verso il mercato internazionale del turismo culturale, prevedendo la promozione di tutte le attività, in particolare della Stagione Estiva 2020 e in decentramento, nelle filiere e sistemi turistici in Italia e in Europa.

#### **6) Il San Carlo per la città / Il San Carlo per il Sociale**

Tante le iniziative volte ad aprire il Teatro al territorio, tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, alle famiglie e ai giovani in modalità a distanza, anche nel corso del *lockdown* che ha vista la sospensione delle attività.

Anche nel 2020, limitatamente al periodo consentito dalla diffusione della pandemia, il Teatro di San Carlo ha rinnovato il suo impegno per il Sociale, attraverso il Progetto il San Carlo per il Sociale a favore di fasce deboli a Napoli, in Italia e nel mondo. Nel corso degli anni, infatti, alcune prove generali aperte al pubblico vengono dedicate, di volta in volta, ad Enti o Associazioni benefiche locali, nazionali ed internazionali, attraverso la devoluzione di una parte dell'incasso a sostegno delle loro attività.

## **7) Educational - Formazione & Multimedia**

La Fondazione Teatro di San Carlo è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati a scuole di ogni ordine e grado. L'area "Educational - Formazione & Multimedia" del Teatro si occupa di ideare, progettare ed organizzare le attività didattiche della Fondazione, con il supporto del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Naturalmente l'emergenza sanitaria ha imposto una riprogettazione radicale delle attività legate alla sfera Educational, data l'impossibilità di portare avanti la programmazione presentata nell'Autunno 2019. È stato necessario, così come previsto dalla normativa, sospendere l'attività di spettacolo dal vivo prevista per le Scuole così come ogni attività di formazione in presenza dedicata ai docenti e agli studenti.

Fermo restando quindi l'oggettiva impossibilità nel portare avanti quanto già programmato nelle forme e nei tempi comunicati, il Teatro San Carlo si è però incessantemente impegnato nel garantire alla comunità scolastica, e non solo, una continuità di programmazione delle proprie attività ripensandole così da poter essere veicolate attraverso la rete.

Un progetto come *Scuola InCanto*, che per l'anno scolastico 2019/2020 ha raccolto circa 17.000 adesioni solamente tra studenti e docenti - registrando il dato più alto di iscrizioni dal suo esordio - con il *lockdown* si è interrotto a metà delle attività già programmate ma non si è difatti mai fermato. Con l'obiettivo di supportare i docenti in un periodo di sospensione delle attività didattiche in aula, sono stati infatti ideati una serie di contenuti digitali che gli insegnanti e gli studenti iscritti hanno potuto utilizzare nella prosecuzione delle attività previste durante le lezioni in didattica a distanza (DAD). Tali contenuti sono stati condivisi da marzo a giugno 2020 quotidianamente sulle pagine social del Teatro (Facebook e Instagram) e caricati in archivio permanente sul sito del Teatro, così che possano essere gestiti da docenti e famiglie secondo le tempistiche e le modalità loro più comode. Il progetto è poi ripreso nell'a.s. 2020/2021, riformulato in modalità DAD.

A partire da dicembre 2020, inoltre, si è lavorato ad un pacchetto di contenuti didattici digitali da proporre alle scuole, che possano essere utilizzati dagli studenti per l'attività scolastica ma anche, qualora si volesse, durante il tempo libero. I contenuti proposti - che

spaziano dalle visite guidate digitali in tre lingue ai contenuti di approfondimento musicale - sono divisi per target di riferimento e contengono degli spunti didattici da proporre ai docenti.

Sempre nell'ambito della formazione degli studenti, il Teatro di San Carlo offre agli studenti dei licei la possibilità di fare un'esperienza di formazione e orientamento al lavoro diretta entrando in contatto con il complesso ed affascinante mondo dei Teatri Lirici attraverso gli strumenti offerti dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. La Legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei già esistenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva determinata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale del percorso di studi. I soggetti destinatari delle presenti Linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione. Naturalmente anche questo genere di attività è stato ripensato in ragione delle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria, con un piano didattico di attività che si svolgono in DAD e, in continuità con quanto previsto negli anni precedenti, la possibilità, per i ragazzi che seguono il percorso formativo, di vedere gli spettacoli in streaming programmati dal Teatro.

Le unità didattiche multimediali di cui usufruisce ogni istituto partecipante alle attività formative sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche dei vari indirizzi di studio e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del Teatro sia da percorsi didattici creati appositamente da esperti pedagogisti, musicologi e di didattica musicale.

Il PCTO si svolge con il sostegno di Generali - Valore Cultura, che fin dal primo anno ha voluto investire in questo progetto, al fine di valorizzare e proteggere l'arte e la cultura e

sostenere la crescita economica e sociale delle comunità con iniziative diffuse sul territorio, investendo in particolar modo sui giovani.

Nel 2020, in considerazione dei nuovi ritmi imposti alle famiglie dalla pandemia, in conseguenza della quale sia grandi che piccini vivono molto di più l'ambiente domestico, all'interno del quale lavorano, studiano e trascorrono il proprio tempo libero, si è cercato di ampliare la proposta didattica riservata ai piccoli all'interno dell'ambito familiare, così da poter incentivare l'estro dei bambini, attraverso momenti di gioco e apprendimento condivisi con i propri genitori, che traggano solo spunto dalla dimostrazione online ma che possano poi essere svolti mettendo alla prova la propria manualità e creatività.

È proprio da questa idea che nasce un progetto come *Cosa farai da grande?* - lanciato nel 2020 per iniziare poi le attività nel 2021 - attraverso il quale il Teatro apre virtualmente le porte del suo Museo ai bambini con un viaggio nelle arti e nei mestieri del Teatro. Protagonisti di questi sette incontri, ognuno dei quali costituisce una puntata del format, sono le maestranze e gli artisti del San Carlo che spiegano ai bambini i segreti del proprio mestiere, dando loro anche piccola dimostrazione pratica ed invitandoli poi a vestire i propri "panni" per un giorno.

L'Educational al Teatro San Carlo è considerato un impegno a tutto tondo rivolto non solo ai ragazzi ma anche agli adulti che desiderano approfondire la loro passione per la musica, l'opera e il balletto.

Nasce quest'anno, con lezioni che inizieranno poi nel 2021, il laboratorio *Signore e Signori all'Opera!*, curato dal maestro Carlo Morelli, rivolto agli amanti dell'Opera Lirica Over 18 che desiderano sperimentare l'emozione del palcoscenico, cimentandosi nelle arie più popolari del repertorio lirico italiano. Il progetto si avvale di *tutorial* di canto e di un *training* teatrale ispirato, ogni anno, a un titolo operistico diverso, grazie ai quali gli allievi del laboratorio andranno poi a formare un Coro di appassionati.

L'avvicinamento ai linguaggi della scena permetterà al gruppo di costruire, per gradi, una performance - concepita come riduzione di un'ora dell'opera presa in esame - da rappresentare sul palcoscenico virtuale del Teatro.

Il progetto sarà costituito da una fase preliminare, nella quale saranno tenute lezioni di tecnica del canto, analisi del linguaggio musicale dell'opera lirica, canto corale e musica d'insieme, *ear training* e fondamentali di ritmo. Tale lavoro introdurrà i partecipanti alla fase successiva, ovvero al lavoro vero e proprio sull'opera prescelta e sulla costruzione della performance.

Uno degli obiettivi principali del settore Educational del Teatro è quello di essere un riferimento, per quanto riguarda la formazione, non solo per gli studenti ma anche per i docenti, ai quali proponiamo il corso di formazione *Raccontare la Musica e la Danza*, nato nel 2009 con l'intento di proporre ai docenti un approccio multidisciplinare che possa portare ad una lettura condivisa, con i colleghi ma anche con i propri studenti, attraverso le forme dell'arte e in particolare della musica, del nostro presente.

Il progetto si articola in un ciclo di 20 incontri, per un totale di 60 ore di didattica, incentrati sull'avvicinamento alle diverse espressioni della musica e della danza: linguaggi, sintassi, stili, interpretazioni, contaminazioni trasmessi in forma di racconto. Obiettivo del corso, incluso dal 2018 nel Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento di Docenti S.O.F.I.A, è incentivare alla partecipazione attiva attraverso percorsi di avvicinamento ai linguaggi del Teatro, sperimentando prospettive di osservazione sulle arti sceniche, musicali e coreutiche.

*Raccontare la musica e la danza* è un training intensivo per i docenti di ogni ordine e grado, non necessariamente di ruolo, che hanno la possibilità di arricchire il proprio patrimonio di conoscenze attraverso un confronto diretto con educatori, musicologi e addetti ai lavori che operano nell'ambito teatrale.

Come si potrà facilmente intuire, il corso, per la prima volta in più di dieci anni, a seguito del *lockdown*, ha subito una battuta d'arresto. È stato quindi da subito necessario riprogrammarlo e rimodularlo in DAD, così che i docenti iscritti potessero portare a termine il percorso formativo iniziato nel 2019. Allo stesso modo è stato poi riproposto per l'anno scolastico 2020/2021.

### **Progetto Alternanza Scuola Lavoro - anno 2020**

**1.500 partecipanti**

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2020**

**Raccontare la Musica e la Danza 2020**

**20 incontri**

**200 partecipanti**

**€ 10.000 di incasso**

**Scuola InCanto 2020**

**17.002 iscritti tra studenti e docenti**

**€ 160.253 ricavi**

**Progetti lanciati nel 2020 / incassi relativi al 2021**

**Cosa farai da grande?**

**359 iscritti**

**€ 3.590 di incasso**

**Signore e Signori...all'Opera!**

**167 iscritti**

**5.010 € di incasso**

**MUSEO E ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO**

**PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2020**

**Le attività programmate nell'anno 2020 con un'estensione su tutto il 2021 a MeMUS - il Museo e Archivio Storico del San Carlo sito nel Palazzo Reale di Napoli (attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale con delibera n. 59 del 07/03/2013) -, in linea con gli scopi istituzionali della Fondazione per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio, sono finalizzate alla valorizzazione e fruizione del suo **Archivio Storico, dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett. b), 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali), con decreto n. 1415 del 17/09/2012.****

I percorsi espositivi e le attività di formazione, di studio e di approfondimento verranno ulteriormente sviluppati nel corso della programmazione culturale della Fondazione, attraverso la ricerca di finanziamenti pubblici e privati, potenziata grazie ad una progettazione mirata, capace di intercettare nuovi canali di erogazione di fondi che

possano supportare anche progetti di produzione artistica che richiedono lo sviluppo di nuovi e diversi linguaggi, come quello cinematografico e audiovisivo, quello dell'arte contemporanea e della fotografia, dell'accessibilità e dell'inclusione come *best practice* che caratterizzerà tutto il nuovo corso.

**A partire dal 2020 e con una visione che si proietta lungo tutto il triennio 2020-2022, MeMUS rafforza il suo ruolo di polo creativo e di sperimentazione all'interno della Fondazione, non solo confermando le attività di ricerca e di divulgazione della conoscenza teatrale già poste in essere, ma ampliando il bacino di utenti e costruendo reti virtuose con altre istituzioni e soggetti conservatori.** Nell'ottica di questo orientamento programmatico, la Fondazione ha chiuso la bozza di accordo di valorizzazione con l'Archivio di Stato di Napoli, grazie ad un'azione concreta di scambio e di sinergia culturale nel segno del recupero della memoria messo in atto dal Direttore Generale Emanuela Spedaliere e dalla Direttrice Candida Carrino. Altri storici accordi si rinnovano nel cambio di gestione, come quello per la valorizzazione delle attività del Museo "MeMUS" e il Palazzo Reale di Napoli che si rigenera nella nuova Direzione di Mario Epifani e quello con la Biblioteca Nazionale di Napoli, una collaborazione che è continuata nel solco dalla Direzione di Gabriele Capone anche Soprintendente Archivistico e Bibliografico per la Campania. La Fondazione continua la sua proficua collaborazione anche con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Luigi La Rocca.

## **L'ARCHIVIO STORICO**

### **Recupero, promozione e valorizzazione**

L'Archivio Storico del San Carlo testimonia, dunque, la complessa attività dell'ente; pur con notevoli dispersioni, la documentazione conservata, soprattutto novecentesca, è notevole. Le serie più corpose sono rappresentate dalle fotografie, dai bozzetti di scena e figurini dei costumi, dai programmi di sala e dalle registrazioni audio e audiovisive. Nelle schede pubblicate nel SIUSA, Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (descrittive di Fondi e Serie del Complesso archivistico), si fornisce anche la descrizione dei luoghi dove sono conservate le tipologie documentarie esistenti. Grazie ai programmi formativi promossi dalla Fondazione (soprattutto tirocini attivati tramite



Convenzioni, quella di recente avviata con l'Archivio di Stato e con gli Istituti universitari), nel biennio 2021-2022 (appena sarà possibile in base all'evoluzione del quadro epidemiologico) si intende intensificare le seguenti attività:

- la ricerca e le attività di studio mirate alla valorizzazione dei materiali d'archivio, anche in supporto agli altri settori del Teatro (direzione artistica, programmazione, marketing, ufficio stampa, comunicazione, progetti educational, etc...);
- il riordino sistematico e la descrizione delle diverse tipologie di beni, compresi quelli sonori (registrazioni storiche conservate in diversi formati e su diversi supporti);
- la realizzazione di una banca dati digitale - **la Digital Library dell'Archivio Storico** - attraverso una serie di attività avviate e da porre in essere nel prossimo triennio (immissione dati, gestione contenuti, creazione, integrazione e personalizzazione di tracciati descrittivi associati ai beni), creando un gruppo di studio e di ricerca costante presso la sede del MeMUS, composto da tirocinanti provenienti da specifici ambiti accademici, in supporto allo staff di coordinamento del progetto;
- l'acquisizione di nuovi fondi, oggetto di donazioni, da parte di soggetti diversi, soprattutto collezionisti privati, e il relativo censimento e inventariazione.

#### **PROGETTI IN CORSO E FUTURI CON IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI**

##### **Ricerca, programmazione e gestione finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi per il sostegno ad iniziative e progetti culturali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Teatro di San Carlo**

Nell'ultimo triennio il MeMUS, inteso come settore in cui sono state messe in campo sia le attività del Museo che quelle dell'Archivio Storico che fa capo alla Direzione Generale per la gestione (e che da aprile 2020 vede aggiungersi alla sua attività anche quella che attiene al Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione, Responsabile Scientifico Prof. Dinko Fabris), ha assunto un ruolo di coordinamento nell'ambito della gestione dei progetti culturali finalizzata alla richiesta di finanziamenti pubblici per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e artistico.

**MIBACT / DGA (Direzione Generale Archivi): “UNA MEMORIA RITROVATA. TASSELLI DI UN MOSAICO RICOMPOSTO NELLA NUOVA EDIZIONE DELLE FONTI DELL’ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO” per la valorizzazione del patrimonio archivistico attraverso la pubblicazione delle fonti: la prima da quando l’Archivio Storico si è costituito e da quando è stato dichiarato “di interesse culturale particolarmente importante” con Decreto n. 1415 del 17/09/2012 ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett. b), 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali)**

La proposta di pubblicazione presentata e accolta nell’ambito dei finanziamenti per i progetti di ricerca scientifica di competenza della DGA e destinataria di finanziamento rappresenta oggi il primo lavoro editoriale che raccolga in modo articolato e completo le fonti di un archivio che solo nell’ultimo decennio (a partire dal 2010) è stato sottoposto ad azioni di recupero e di tutela che hanno consentito di ricostruire il quadro complessivo della vita artistica del Lirico più antico d’Europa, grazie ad un intervento capillare di ricognizione e censimento dei diversi archivi, fondi e nuclei documentari, dislocati in sedi diverse e oggetto di dispersione dovuto alle vicende storiche e istituzionali che hanno interessato il Massimo partenopeo soprattutto nel periodo delle guerre. La direzione del progetto, la curatela e il coordinamento editoriale sono affidati alla Fondazione Teatro di San Carlo, e in particolare - come da presentazione del progetto - alla Direzione Generale (Emmanuela Spedaliere) e all’Archivio Storico e Museo (Giovanna Tinaro). La supervisione tecnico-scientifica fa capo - come da Convenzioni per i progetti di ricerca scientifica - alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania che redigerà la relazione tecnica finale da inviare alla DGA - Servizio II Patrimonio Archivistico - che dopo valutazione dei risultati del progetto dovrà collaudare i lavori.

**MIBACT / DGBIC (Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali): DIGITAL LIBRARY DELL’ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO. Progetto per una nuova architettura della piattaforma tecnologica destinata alla descrizione, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e teatrale del Lirico più antico d’Italia, grazie al contributo accordato per l’anno 2018 nell’ambito dell’art. 8 della Legge n. 534 del 17 ottobre 1996**

Consentire una completa informatizzazione dell'Archivio Storico, finalizzata alla realizzazione di un sistema di gestione e valorizzazione dell'intero patrimonio, compatibile anche con gli standard di descrizione archivistica condivisi a livello nazionale e internazionale, al fine di dialogare con altri sistemi per la valorizzazione/pubblicazione dei dati. Per la gestione e la pubblicazione online della propria Digital Library il San Carlo ha scelto la piattaforma xDams open source con l'obiettivo finale di realizzare un ambiente di lavoro e una struttura informativa comuni a tutte le banche dati, favorire l'interazione tra utenti interni ed esterni, far dialogare quotidianamente attività passate e presenti svolte dal Teatro, attraverso la fruizione integrata tra materiali documentari storici e correnti. Nell'anno 2020, l'Archivio Storico ha continuato ad attivare le attività messe in campo per la realizzazione di questa piattaforma quello della gestione autonoma dei contenuti (sia per l'immissione che per la valorizzazione e fruizione finale dei dati dell'Archivio Storico e del Museo), grazie ai contributi della DGBIC - anno 2020.

**REGIONE CAMPANIA - DG 12 "Politiche culturali e turismo" (UOD 501202 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali"): Progetto Biblio\_ARCAA - digitalizzazione del patrimonio teatrale all'interno di una piattaforma di condivisione del patrimonio artistico e culturale campano**

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse II - Interventi finalizzati alla digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche - la Fondazione Teatro di San Carlo con il Museo e Archivio Storico ha aderito al progetto Biblio\_ARCAA - Architettura della Conoscenza Campana per Archivi e Biblioteche -, ad integrazione dell'Ecosistema Digitale Regionale della Cultura, con il duplice obiettivo di assicurare il potenziamento di servizi tecnologici mediante la digitalizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario esistente sul territorio e rafforzare l'applicazione delle TIC per la diffusione dell'e-culture tra i cittadini della Regione Campania attraverso la creazione e la divulgazione di un nuovo strumento interamente basato su servizi e applicazioni di inclusione e accessibilità digitale, fondamentale per la modernizzazione e l'accelerazione della crescita economica del territorio. Il progetto prevede, attraverso l'attivazione di azioni di sviluppo e sperimentazione di strumenti digitali innovativi, l'allestimento dell'architettura informativa regionale Biblio\_ARCAA, interamente fruibile online, per la condivisione di un patrimonio ricchissimo nell'ambito soprattutto degli archivi. L'Archivio  
**Fondazione Teatro di San Carlo**

Storico del San Carlo considera questo intervento prioritario, anche in ragione del rischio di deterioramento di questi documenti/beni, specie per la parte manoscritta, sottoposti all'incuria del tempo e oggetto oggi di una importante azione di recupero.

In particolare, nell'anno 2020, sono stati portati avanti e completati due cantieri di digitalizzazione sul progetto:

1. cantiere digitalizzazione serie "nastri, bobine, materiale archivio sonoro";
2. cantiere digitalizzazione serie "diapositive" - fondo fotografico.

### **SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA CAMPANIA: RIORDINO E INVENTARIAZIONE DEGLI ARCHIVI DI VIGLIENA**

Un'inedita ricognizione è stata inoltre avviata nei Laboratori di Vigliena, dove è stata rinvenuta un'importante parte degli Archivi del Teatro, con un lavoro già riconosciuto dalla stampa, avviato da Giovanna Tinaro e attestato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania.

I materiali oggetto dell'intervento recente di riordino e inventariazione analitica messo in campo grazie al supporto finanziario e tecnico-scientifico della SAB, diretta dal Soprintendente Gabriele Capone, sono quelli della **serie amministrazione e contabilità** che vanno a colmare così una lacuna storica per la conoscenza del complesso archivistico del Teatro di San Carlo, gettando una nuova luce sulla storia amministrativa dell'Ente, a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del 1900 (Ente Autonomo). Inoltre, è stata ritrovata in quella sede una copiosa serie di partiture e spartiti, relative alla musica a stampa e manoscritta in gran parte prodotta dall'Archivio Musicale dell'Ente Autonomo, dalla fine degli anni Quaranta del 1900. Anche la preziosa serie "Miscellanea" e quella dei "Libretti d'opera" - molti dell'Ottocento - riscoperte a Vigliena rappresentano tasselli fondamentali per il recupero della memoria sancarlina e di un'identità teatrale che si lega a doppio filo con quella del suo territorio di appartenenza. **Questa parte ulteriore sarà oggetto di una prosecuzione dei lavori da parte della Soprintendenza nell'arco dell'anno 2021.**

**REGIONE CAMPANIA / UOD 01 (Unità Operativa Dirigenziale “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”)**

Grazie ai contributi annuali stanziati dalla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche” - il Museo del San Carlo ha fatto notevoli passi avanti nella gestione dei servizi erogati al pubblico, implementando la fruizione e l’approccio alla conoscenza del patrimonio esposto e conservato all’interno dello spazio museale, oltre che nell’organizzazione di mostre e percorsi espositivi che hanno potuto contare su risorse finanziarie per la realizzazione di progetti allestitivi, per l’adeguamento dell’illuminazione, per l’implementazione dei servizi di sicurezza per il pubblico e gli oggetti esposti, per la manutenzione dell’impianto tecnico e audio-video della galleria multimediale. Sempre grazie a questi fondi di cui si registra un incremento notevole negli ultimi anni, sarà possibile ripartire in tutta sicurezza e a garanzia di una fruizione arricchita nei contenuti e nella qualità dell’offerta al pubblico.

Di seguito un riepilogo dei progetti assegnatari di contributi da parte di questa Unità Dirigenziale per l’annualità 2020.

- **“CONVERSAZIONI IN RETE” è un progetto di narrazione partecipativa del patrimonio museale del MeMUS (Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo) attraverso il racconto collettivo della comunità che diventa così parte attiva nel circuito virtuoso della valorizzazione e della fruizione della conoscenza di un teatro simbolo della cultura di Napoli e dell’intero mezzogiorno d’Italia.** Il progetto, curato da Giovanna Tinaro (Archivio Storico e Museo MeMUS) e Dinko Fabris (Responsabile Scientifico Dipartimento Ricerca, Editoria e Comunicazione) che nello specifico del racconto prende il titolo **“Voci di MEMUS”, prevede la programmazione di un ciclo di podcast** sul Teatro di San Carlo in relazione all’evoluzione del costume e della società che da sempre ruota intorno al Lirico napoletano e agli artisti che hanno popolato le sue stagioni. Si tratta di un progetto che pone al centro la didattica museale intesa come educazione al patrimonio culturale, ma attraverso un approccio trasversale, incentrato sul racconto “interattivo” tra musei e istituzioni diverse, ma anche collezionisti privati e personaggi che hanno vissuto il Teatro: chiederemo a

ciascuno di raccontare il patrimonio del San Carlo, attraverso la propria “voce”, che rappresenterà una preziosa intersezione comunicativa di una serie di “conversazioni” in cui il protagonista invitato potrà raccontare il proprio “pezzo” di memoria sancarlina da uno specifico e originale punto di vista.

- **“IL MUSEO DEL TEATRO DI SAN CARLO: ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE” del MeMUS, Museo del Teatro di San Carlo** (rif. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI MUSEALI APPARTENENTI AD ENTI DI INTERESSE LOCALE PER L'INSTALLAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE COME DA L.R. DEL 30/12/2019, N.28 - **ANNO FINANZIARIO 2020**).

In questo periodo di chiusura forzata per i musei, il Teatro di San Carlo ha progettato un nuovo percorso per il suo MeMUS che mira ad assicurare l'Accessibilità e l'Inclusione attraverso una fruizione innovativa del patrimonio museale che soddisfi il bisogno dell'intera comunità di accedere all'arte e ai beni culturali, in una dimensione di coinvolgimento attivo del territorio. In quest'ottica, come prima azione di un più ampio progetto di Accessibilità è stato programmato il “racconto” del patrimonio attraverso un'esperienza tattile, disponibile anche in lingua Braille sulle strutture fisse che riassumono la straordinaria storia del San Carlo lunga tre secoli. Il nuovo percorso sarà integrato da interventi di didattica museale e Laboratori specifici rivolti a non vedenti e ipovedenti, in particolare bambini. Un primo importante passo verso una fruizione inclusiva del patrimonio, compiuto grazie al sostegno della Regione Campania, con la consulenza dell'Unione Italiana Ciechi e con la collaborazione del Dipartimento di Design della Comunicazione Pubblica e d'Impresa dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, storico partner dei progetti didattici del Teatro di San Carlo.

- **MeMUS risulta beneficiario, inoltre, del Bonus (relativo all'anno 2020) erogato proprio da questa Direzione della Regione Campania al fine di supportare i musei riconosciuti di interesse regionale in tutte le attività di fruizione connesse alla riapertura e alla ripartenza del Museo del Teatro di San Carlo.**

### **SIAE - Per chi Crea - Live e promozione nazionale e internazionale**

La Fondazione ha partecipato ai bandi indetti dalla SIAE con un progetto di doppiaggio/sottotitolatura e distribuzione all'estero di un'opera lirica tra le più famose di Gaetano Donizetti, la cui ripresa video al San Carlo è stata realizzata secondo standard cinematografici. Il progetto intitolato **“Dal palcoscenico del San Carlo: Lucia di Lammermoor torna in Scozia”** a valere sul Bando 4 “Live e promozione nazionale e internazionale” del programma “Per Chi Crea” - sezione CINEMA - è risultato vincitore e destinatario di un contributo di euro 50.000,00.

L'opera debuttava proprio al San Carlo nel 1835. Ambientata nei Lowlands scozzesi, il Castello di Ravenswood è rappresentato nel romanzo del 1819 di Walter Scott, *La sposa di Lammermoor*, soggetto ripreso dal compositore bergamasco sui versi di Salvatore Cammarano. Il San Carlo oggi, a distanza di cento ottanta anni da quella straordinaria prima assoluta (Napoli, 26 settembre del 1835), vuole celebrare un compositore e un'opera di notevole rilevanza storica nella memoria sancarlina, ricreando quel legame originale tra luogo di rappresentazione e luogo di ambientazione, attraverso la proiezione cinematografica della *Lucia di Lammermoor* del 2017 - con una produzione firmata da un giovane regista, Michele Mangini, che deriva da Gianni Amelio la visione cinematografica dell'opera lirica in scena al San Carlo 5 anni prima (stagione 2011/2012) e con la regia video di un altro giovane regista napoletano, Mario Pistolese, protagonista insieme a Mangini di questa doppia vittoria cinematografica nella lirica. Il progetto, supportato da SIAE - Per chi crea - ha consentito di costruire un ponte ideale tra Napoli e la Scozia grazie ad un accordo di valorizzazione, co-produzione e co-distribuzione internazionale tra la Fondazione Teatro di San Carlo e la Scottish Opera, grazie alla realizzazione di contenuti Extra che verranno pubblicati insieme al film-opera di *Lucia*, riportandola proprio nella Scozia di Scott, nei luoghi in cui lo scrittore ha dato vita al suo romanzo *The Bride of Lammermoor* che a sua volta è stata la fonte d'ispirazione per il libretto di Salvatore Cammarano, in scena al San Carlo nel titolo di Donizetti. La rete istituzionale costruita a partire dall'anno 2020 intorno al progetto si è notevolmente infittita proiettandosi nelle Celebrazioni del 2021 dedicate allo scrittore Sir Walter Scott nel 250° Anniversario, coinvolgendo una serie di importanti istituzioni come la Scottish Opera di Glasgow, l'Abbotsford House - Museo e Casa natale di Scott, la Glasgow Women's Library, le varie

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

location contattate attraverso gli enti locali e il Film Edimburgh, la cittadina di Wigtown con le sue librerie/bookshop e festival del Libro, Fast Castle, Baldoon Castle, etc. In programma un lancio di presentazione intorno al mese di giugno 2021.

**DGCC - Direzione Generale Creatività Contemporanea (MIBACT) - progetto presentato nel PAC 2020 da realizzarsi nel 2021: PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020**

ENKEFALOS, di Michele Iodice, è l'opera proposta per l'acquisizione del piano dell'arte contemporanea 2020 (PAC-2020) per la collezione del MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo - che afferisce alla Fondazione Teatro di San Carlo.

L'installazione è una scultura di acciaio di circa 6x4x3 metri, su cui sono inseriti circa 300 pezzi ready-made di serbatoi in alluminio pressopiegato.

Il lavoro trae la sua ispirazione dall'atto creativo come scaturigine dell'attività dell'artista, la sua formalizzazione estetica vuole restituire la visione organica del cervello.

I serbatoi che rivestono la struttura in acciaio, nella visione di Iodice, fungono da strati corticali di neuroni, tracce di un passato prossimo della nostra epoca che rivivono nell'opera dell'artista, la pietas verso l'oggetto ritrovato.

La Fondazione Teatro di San Carlo, al fine di valorizzazione dell'opera, ha pensato a un programma di conferenze svolte in collaborazione con l'Università di Malm sul concetto del ready-made e sul riutilizzo nell'Arte contemporanea come l'oggetto di uso comune, prefabbricato, scelto da un artista che, senza usare su di esso alcun intervento di carattere estetico, ne determina il valore con l'atto mentale di percepirlo come opera d'arte.

**IMMOBILI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

È in prosecuzione, implementato e sviluppato, lo sviluppo delle attività manutentive ordinarie e/o di urgenza svolte sulle componenti impiantistiche e di sicurezza del Teatro.

L'obiettivo resta ancora individuato nel garantire:

- attività di controllo periodico;



- attività manutentiva programmata;
- attività manutentiva a guasto per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli impianti.

L'obiettivo è altresì quello di consolidare un servizio di manutenzione programmata eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o un componente. Quanto sopra anche assicurando nel tempo la diminuzione temporale degli interventi di manutenzione riparativa, effettuato con caratteristiche di pronto intervento/reperibilità in grado di far fronte ad ogni situazione di pericolo e di emergenza. In definitiva: "diminuire nel tempo la percentuale degli interventi di manutenzione riparativa rispetto a quelli di manutenzione programmata".

Quanto sopra nella convinzione che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai dipendenti sia, come conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni a servizio della produzione.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento complessivo degli standard dei livelli di produzione e della qualità della stessa della attività giornaliera, la gestione e la conduzione quotidiana degli impianti continuano ad essere affidate agli addetti alla manutenzione interessati per le rispettive competenze. È in via di risoluzione la problematica relativa ai numerici ed alle competenze e professionalità, visti anche i pensionamenti del personale nei ruoli di questi anni. La manutenzione straordinaria e/o specialistica continua ad essere effettuata da ditte esterne qualificate, sempre supportate e coordinate dagli addetti interni del Teatro, nel rispetto del dettato normativo. Tutto è finalizzato ad assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti necessari per il funzionamento del Teatro. Tale gestione si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuare quei mezzi e quegli impianti che, se non opportunamente mantenuti, influenzano negativamente le prestazioni qualitative, ambientali e di sicurezza e salute aziendali. Queste apparecchiature necessitano di controlli e verifiche approfondite;

- predisporre idonea documentazione tecnica, associata ai dispositivi, agli impianti e ai macchinari di cui al punto precedente, con le quali programmare gli interventi di manutenzione e gestione da scadenzare, oltre a registrare e archiviare quelli effettuati.

Tutti gli interventi sono effettuati considerando sia lo stato di conservazione dell'impianto e sia della esperienza aziendale maturata nel corso degli anni. Tutto quanto sopra è da prevedere, è utile ribadirlo, sia per il Teatro di San Carlo che per i laboratori di Vigliena.

Si evidenzia ancora una volta che le dotazioni impiantistiche sono state sottoposte in questi anni a cicli di funzionamento e di impiego intensivi. Si può in definitiva affermare che si è in presenza ormai di un logorio impiantistico (invecchiamento) tale da ripercuotersi sia sulla qualità del servizio che sugli standard prestazionali delle dotazioni. Quanto sopra anche con riferimento alle conseguenti problematiche di tipo economico e aumento dei costi di gestione degli impianti che, come detto, risentono dell'invecchiamento e dei cicli di funzionamento massivi e intensivi, allontanando nel tempo, per quanto possibile, l'inevitabile sostituzione degli impianti.

Dopo il restauro del Teatro di San Carlo del 2007 - vale la pena ricordare ha riguardato solo l'interno dell'edificio - nonostante le ripetute denunce, appelli e richieste agli organi competenti responsabili dell'edificio nessuna manutenzione di carattere straordinario è stata mai effettuata, ad eccezione della pavimentazione del terrazzo della Sovrintendenza e dello scalone per la risoluzione dei problemi di infiltrazione. La Soprintendenza ha altresì completato i lavori sulle facciate esterne all'interno di Palazzo Reale.

Si riferisce altresì che in data 20/02/2020 l'Agenzia Nazionale per l'attrazione e gli investimenti INVITALIA ha pubblicato la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici finalizzati al completamento e restauro del Teatro San Carlo. In data 18/07/2020 è stata completata la gara per la progettazione dei lavori. Il progetto esecutivo è previsto per il 10/06/2021.

In data 30/11/2020 è stata consegnata al provveditorato OO.PP. una richiesta di lavori di manutenzione straordinaria da effettuare in Teatro. Si resta in attesa di autorizzazione alla esecuzione da parte del CIPE.

## **RISCHI ED INCERTEZZE**

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

### Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni. Fortunatamente nel 2020 il FUS ha mantenuto i livelli degli ultimi due anni.
- Il contributo della Regione Campania attraverso l'attività "Regione Lirica 2020" realizzata con Fondi Europei rappresenta una voce anch'essa fondamentale dei ricavi ma non è legata ad alcuna continuità nel tempo ed è sottoposta a stringenti regole di rendicontazione con il rischio di possibili stralci. Si aggiunge, poi, la lunghissima tempistica di liquidazione che non coincide con le esigenze finanziarie della Fondazione.
- La diffusa ed estesa debolezza delle condizioni generali dell'economia a seguito della pandemia ha comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie a seguito della quale esiste un reale e potenziale rischio per il futuro.

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti*

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

- *Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"*

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Resta ancora aperta l'annosa questione dell'onere della manutenzione straordinaria connessa alla proprietà demaniale dell'immobile.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene, costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del Teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria. Come già segnalato la Fondazione, dall'anno 2017, non fa ricorso al credito bancario.

- *Rischio di credito*

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati sui Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

La Fondazione, in generale, non dispone di una costante disponibilità finanziaria ma di limitati affidamenti presso primari istituti di credito secondo quanto prescritto dal piano di risanamento. Se i tempi di incasso, dei propri crediti, dovessero subire ritardi ciò produrrà un inevitabile allungamento dei termini di pagamento nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi e degli artisti, generando, a volte, rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe, come già ribadito, comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale, come evidenziato dal Commissario Straordinario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Pertanto, alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico, viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

Tale rischio è costantemente evidenziato, insieme alle valutazioni positive sulla gestione, nelle relazioni semestrali del Commissario di Governo sul monitoraggio del piano di risanamento.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- Adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto negli ultimi anni è stato rivolto al riequilibrio della gestione, tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione.
- Rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi primari studi legali e ha siglato un protocollo con l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo. Il quadro normativo:

**...Decreto-Legge 30 aprile 2010, n. 64, Legge di conversione 29 giugno 2010, n. 100 recante: «Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali».**

...le assunzioni a tempo indeterminato, sono annualmente contenute in un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore a quella relativa al personale cessato nel corso dell'anno precedente. In ogni caso il numero delle unità da assumere non potrà essere superiore a quello delle unità cessate nell'anno precedente, fermo restando le compatibilità di bilancio della Fondazione;

**...Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, Legge di conversione 9 agosto 2018, n. 96 recante: «Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese».** ...che ha introdotto le seguenti novità:

- Durata massima ridotta da 36 a 24 mesi.
- In ipotesi di successione dei contratti è possibile superare i 24 mesi solo in ipotesi di stagionalità e previsioni collettive, anche aziendali.
- Il numero di proroghe passa da 5 a 4.
- Per rapporti di durata inferiore o pari a 12 mesi non necessita la causale.

- Per rapporti di durata superiore a 12 mesi è necessaria una causale.
- Il contributo addizionale della retribuzione imponibile ai fini previdenziali a carico del datore di lavoro (attualmente pari all'1,4%) è aumentato dello 0,5% per ciascun rinnovo.

**...Decreto-Legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito in Legge 08 agosto 2019, n. 81, recante: «Misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico-sinfoniche».** ...che ha introdotto le seguenti novità:

- Durata massima 36 mesi **a decorrere dal 1° luglio 2019** anche non continuativi, anche all'esito di successive proroghe o rinnovi.
- Ricorso a contratti a tempo determinato esclusivamente in presenza di esigenze contingenti o temporanee determinate dalla eterogeneità delle produzioni artistiche che rendono necessario l'impiego anche di ulteriore personale artistico e tecnico.

Inoltre, tale provvedimento ha inteso affrontare le molteplici questioni legate alle incertezze interpretative sul precariato e sull'assetto delle dotazioni organiche del personale nelle fondazioni lirico-sinfoniche.

Infatti, l'art.1, comma 2-ter ha ridisegnato la procedura per la definizione della dotazione organica, secondo uno schema tipo adottato il 22 aprile 2021, sulla base di un decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia, dopo circa 16 mesi dall'entrata della norma.

Nel regime intertemporale intercorrente dalla data di entrata in vigore del D.L. 59/2019 e sino all'approvazione della nuova dotazione organica la Fondazione ha dovuto necessariamente ricorrere alle assunzioni a tempo determinato per coprire i posti attualmente vacanti rispetto alla pianta organica attualmente vigente.

Altro contenzioso seriale è quello relativo alle cause in materia di ricalcolo del TFR il cui andamento giurisprudenziale non si è ancora consolidato. La questione è afferente al supposto ricalcolo del TFR, sostenendo le parti che dal calcolo del TFR siano state

escluse tre voci retributive percepite nel corso del rapporto lavorativo, che si sostiene essere state fisse e continuative.

Tali tre voci si sostanziano in:

- Assegno integrativo aziendale.
- Straordinario obbligatorio domenicale.
- Maggiorazione stipendiale del 12%.

Le parti fanno riferimento al dettato dell'art 2120 Codice Civile per cui "Salvo diversa previsione dei contratti collettivi la retribuzione annua, ai fini del calcolo del TFR, comprende tutte le somme, compreso l'equivalente delle prestazioni in natura, corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro, a titolo non occasionale e con esclusione di quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese". Ebbene, tale elemento di "non occasionalità" non può essere richiamato nel caso dell'assegno integrativo aziendale. La natura stessa dell'assegno integrativo aziendale è di tipo variabile.

L'art. 47 del CCNL di categoria del 1989 ha demandato agli accordi aziendali di determinare emolumenti aggiuntivi per determinate materie, in funzione "delle specifiche esigenze organizzative e funzionali aziendali che consentano il miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi e, quindi, l'incremento dell'attività produttiva aziendale". Tale articolo è stato esplicitamente richiamato nel preambolo dell'accordo integrativo aziendale del 1990 tra l'Ente Teatro di San Carlo e le Organizzazioni Sindacali, prorogato al 1997, con il quale è stato introdotto l'assegno integrativo aziendale.

L'accordo integrativo del 1990 ha riconosciuto tale assegno come emolumento a carattere variabile perché ancorato allo svolgimento di certe attività e prestazioni. L'assegno viene erogato in base alla effettiva presenza, ridotto per permessi, ritardi, per assenze inferiori alla giornata lavorativa, precisando che tale emolumento non ha effetti retributivi.



Inoltre con la contrattazione aziendale del 2014 è stato istituito il “premio di risultato” che costituisce erogazione economica sovrapponibile all’istituto di cui si converte per natura e finalità e per indeterminatezza e variabilità, viene specificato che l’importo erogato è comprensivo di qualsiasi incidenza su tutti gli istituti contrattuali e di legge, ivi compreso il TFR, sui quali pertanto tale premio non sarà computato.

Lo stesso ragionamento va seguito ai fini della previsione della maggiorazione del 12% della retribuzione giornaliera. Tale maggiorazione è prevista nel caso di lavoro a turni, è definito espressamente dal CCNL all’art 108 “elemento accessorio e saltuario, ed in quanto tale non computabile ad alcun effetto contrattuale, economico e normativo”.

Va osservato che la recente giurisprudenza in grado d’appello ha avuto esiti positivi nei confronti della Fondazione in quanto si è soffermata sul disposto del secondo comma dell’art. 2120 c.c. che espressamente prevede la possibilità per la contrattazione collettiva di escludere alcune erogazioni dalla base di calcolo per la determinazione del trattamento di fine rapporto.

Il quadro normativo, così delineato, evidenzia che la contrattazione collettiva possa procedere a talune esclusioni dal calcolo del TFR, purché ciò avvenga in maniera chiara anche se indiretta.

Grande è stata, nonostante le difficoltà, l’attenzione per la crescita delle professionalità dei lavoratori del Teatro di San Carlo. Grazie alle risorse maturate sul Fondo Nuove Competenze sono state attivate le seguenti attività formative:

Azione formativa	durata complessiva	n. ore aula	n. ore training on the job
Storia dello stile, dell'arte e del costume – ediz. 1 – personale tecnico e amministrativo	20	0	20
Storia dello stile, dell'arte e del costume – ediz. 2 – artisti del coro, professori d'orchestra e tessicorei	20	11	9
Storia della musica e dello spettacolo – ediz. 1 - personale tecnico e amministrativo	20	0	20
Storia della musica e dello spettacolo– ediz. 2- artisti del coro, professori d'orchestra e tessicorei	20	11	9
Falegnameria di base e termosaldatura	40	40	0
Tecnologia e uso dei materiali	40	12	28
Tecniche della modellizzazione digitale e stampanti 3D	50	28	22
Scenotecnica	40	20	20
Tecniche di ripresa e proiezione video	40	20	20
Immaginare la danza Coppi e visioni nell'era digitale	60	30	30
La digitalizzazione della musica (digitalizzazione degli spartiti, software per le riduzioni musicali, ...)	60	60	0
Quando il coro è virtuale: tecnologia e collaborazione in musica	60	60	0
Strumenti e tecniche del controllo di gestione	110	50	60
Strumenti e tecniche di gestione delle risorse umane	100	50	50

La Fondazione Teatro di San Carlo ha partecipato nel 2020 ad attività formative finanziate a valere sia sulle risorse del conto formazione di Fondimpresa.

### **Fondimpresa: Il Conto Formazione**

Ogni azienda aderente dispone di un proprio Conto che può utilizzare direttamente per formare i propri dipendenti nei tempi e con le modalità che ritiene più opportuni, sulla base di Piani formativi condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali.

Ciascuna impresa aderente deve utilizzare le risorse affluite sul proprio Conto Formazione entro i due anni successivi a quello di accreditamento.

**Piani Formativi realizzati nell'anno 2020**

**Progetto n. 1:**

ID PIANO: 251628								
TITOLO PIANO: Lo sviluppo delle relazioni e della partecipazione attiva								
Data Avvio Anticipato: 09/01/2020								
Data di conclusione delle attività: 07/10/2020								
STATO: CHIUSO								
Azioni formative realizzate nel 2020								
Azione	N. allievi previsti	N. allievi in calendario	Tot. allievi effettivi	Tot. ore corso previste	Tot. ore in calendario	Tot. ore corso realizzate	Tot. ore allievo previste	Tot. ore allievo erogate
Lavorare insieme efficacemente - 1 (ID: 2212559)	7	48	47	16	16	16	112	752
Lavorare insieme efficacemente - 2 (ID: 2212563)	14	50	50	16	16	16	224	800
Lavorare insieme efficacemente - 3 (ID: 2212575)	20	52	48	16	16	16	320	772
Lavorare insieme efficacemente - 4 (ID: 2212578)	7	38	31	12	12	12	84	370
Lavorare insieme efficacemente - 5 (ID: 2212579)	5	47	47	12	12	12	60	554
Lavorare insieme efficacemente - 6 (ID: 2212580)	4	38	34	8	8	8	32	270
Lavorare insieme efficacemente – SESSIONE PLENARIA 1 (ID: 2212582)	20	38	34	4	4	4	80	136
Lavorare insieme efficacemente – SESSIONE PLENARIA 2 (ID: 2212584)	20	47	46	4	4	4	80	184
Inglese 1 (ID: 2212585)	3	76	66	12	12	12	36	777
Inglese 2 (ID: 2212586)	3	95	93	12	12	12	36	1092
Francese 1 (ID: 2212587)	3	28	28	12	12	12	36	333
Francese 2 (ID: 2212588)	3	28	28	12	12	12	36	336

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2020**

**Pagina 67 di 78**

Valutazione da stress correlato 1 (ID: 2212589)	2	2	2	18	18	18	36	30
Valutazione da stress correlato 2 (ID: 2212590)	2	99	99	18	18	18	36	1749
<b>TOTALE ore anno 2020</b>				172	172	172	1208	8155

**Progetto n. 2:**

*NB: le azioni le cui durate sono indicate in rosso son azioni avviate e da concludere*

<b>ID PIANO: 275037</b>						
<b>TITOLO PIANO: LE COMPETENZE PER IL TEAM WORKING</b>						
<b>Data Avvio Anticipato: 15/06/2020</b>						
<b>Data di conclusione delle attività: 11/12/2021</b>						
<b>STATO: in corso di realizzazione</b>						
<b>TOTALE ORE CORSO PREVISTE: 164 di cui:</b>						
<b>Azioni già erogate o avviate nel 2020</b>						
<b>Azione</b>	<b>N. allievi previsti</b>	<b>N. allievi in calendario</b>	<b>Tot. allievi effettivi</b>	<b>Tot. ore corso previste</b>	<b>Tot. ore in calendario</b>	<b>Tot. ore corso realizzate</b>
GESTIONE DEL RUOLO (ID: 2332125)	20	25	25	16	16	16
GESTIONE DEL RUOLO (ID: 2332127)	20	35	35	16	16	16
Lavorare in team 1 (ID: 2332376)	10	26	26	12	12	12
Lavorare in team 2 (ID: 2332377)	10	25	25	12	8	8
Lavorare in team 3 (ID: 2332378)	10	27	27	12	12	12

Lavorare in team 4 (ID: 2332379)	10	27	27	12	8	8
<b>TOTALE ore erogate anno 2020</b>				80	72	72
<b>Azioni da erogare nel 2021</b>						
<b>Azione</b>	<b>N. allievi previsti</b>	<b>N. allievi in calendario</b>	<b>Tot. allievi effettivi</b>	<b>Tot. ore corso previste</b>	<b>Tot. ore in calendario</b>	<b>Tot. ore corso realizzate</b>
LAVORARE INSIEME EFFICACEMENTE (sessione plenaria) (ID: 2332132)	25	0	0	2,5	0	0
LAVORARE INSIEME EFFICACEMENTE (sessione plenaria) (ID: 2332152)	20	0	0	2,5	0	0
La comunicazione efficace 1 (ID: 2332162)	8	0	0	5	0	0
La comunicazione efficace 2 (ID: 2332163)	8	0	0	5	0	0
La comunicazione efficace 3 (ID: 2332321)	8	0	0	5	0	0
La comunicazione efficace 4 (ID: 2332323)	8	0	0	5	0	0
La comunicazione efficace 5 (ID: 2332324)	8	0	0	5	0	0
Gestire se stessi e gli altri 1 (ID: 2332327)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 2 (ID: 2332364)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 3 (ID: 2332365)	4	0	0	3	0	0

Gestire se stessi e gli altri 4 (ID: 2332366)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 5 (ID: 2332367)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 6 (ID: 2332368)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 7 (ID: 2332372)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 8 (ID: 2332373)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 9 (ID: 2332374)	4	0	0	3	0	0
Gestire se stessi e gli altri 10 (ID: 2332375)	4	0	0	3	0	0
FORMAZIONE SICUREZZA DIRIGENTI SUL LAVORO (ID: 2332380)	2	0	0	16	0	0
FORMAZIONE PREPOSTI (ID: 2332381)	3	0	0	8	0	0
<b>TOTALE ore da erogare 2021</b>				84	0	0

**Progetto n. 3:**

*NB: le azioni le cui durate sono indicate in rosso son azioni avviate e da concludere*

ID PIANO: 281656						
TITOLO PIANO: Tecniche e strumenti per la gestione del personale						
Data Avvio ORDINARIO: 10/12/2020						
Data di conclusione delle attività: 06/06/2022						
STATO: in corso di realizzazione						
TOTALE ORE CORSO PREVISTE: 150 di cui:						
<b>Azioni già erogate o avviate nel 2020</b>						
Azione	N. allievi previsti	N. allievi in calendario	Tot. allievi effettivi	Tot. ore corso previste	Tot. ore in calendario	Tot. ore corso realizzate
IAF (Strumenti e moduli collaboration) - PARTE 1 di 3 (ID: 2405559)	3	11	11	6	3	3
Gestione Documenti PARTE 1 di 4 (ID: 2405576)	3	11	11	6	6	6
Gestione Documenti PARTE 2 di 4 (ID: 2405578)	3	11	11	6	6	6
<b>TOTALE ore anno 2020</b>				18	15	15
<b>Azioni già erogate o avviate nel 2021</b>						
Azione	N. allievi previsti	N. allievi in calendario	Tot. allievi effettivi	Tot. ore corso previste	Tot. ore in calendario	Tot. ore corso realizzate

Gestione Documenti PARTE 3 di 4 (ID: 2405579)	3	11	11	6	6	6
Contabilità gestionale PARTE 1 di 4 (ID: 2405584)	3	11	11	6	3	3
Contabilità analitica PARTE 1 di 3 (ID: 2405591)	3	11	11	6	3	3
Contabilità analitica PARTE 2 di 3 (ID: 2405592)	3	4	4	6	3	3
<b>TOTALE ore erogate nel 2021</b>				24	15	15
<b>Azioni da erogare nel 2021</b>						
IAF (Strumenti e moduli collaboration) - PARTE 2 di 3 (ID: 2405561)	3	0	0	6	0	0
IAF (Strumenti e moduli collaboration) PARTE 3 di 3 (ID: 2405562)	3	0	0	6	0	0
Anagrafiche clienti e fornitori PARTE 1 di 2 (ID: 2405570)	3	0	0	6	0	0



Anagrafiche clienti e fornitori PARTE 2 di 2 (ID: 2405572)	3	0	0	6	0	0
DMS - PARTE 1 di 2 (ID: 2405573)	3	0	0	6	0	0
DMS - PARTE 2 di 2 (ID: 2405574)	3	0	0	6	0	0
Gestione Documenti PARTE 4 di 4 (ID: 2405580)	3	0	0	6	0	0
Import dati PARTE 1 di 2 (ID: 2405582)	3	0	0	6	0	0
Import dati PARTE 2 di 2 (ID: 2405583)	3	0	0	6	0	0
Contabilità gestionale PARTE 2 di 4 (ID: 2405585)	3	0	0	6	0	0
Contabilità gestionale PARTE 3 di 4 (ID: 2405587)	3	0	0	6	0	0
Contabilità gestionale PARTE 4 di 4 (ID: 2405590)	3	0	0	6	0	0

Contabilità analitica PARTE 3 di 3 (ID: 2405593)	3	0	0	6	0	0
Fatturazione Elettronica e Contabilizzazione Assistita PARTE 1 di 2 (ID: 2405594)	3	0	0	6	0	0
Fatturazione Elettronica e Contabilizzazione Assistita PARTE 2 di 2 (ID: 2405595)	3	0	0	6	0	0
Ritenute (ID: 2405596)	3	0	0	6	0	0
Cespiti (ID: 2405597)	3	0	0	6	0	0
Tesoreria (ID: 2405598)	3	0	0	6	0	0
<b>TOTALE ore da erogare nel 2021</b>				108	0	0

**Riepilogo ore di formazione erogate ad oggi:**

Anno di competenza	n. ore
<b>TOTALE ore erogate anno 2020</b>	<b>259</b>
<b>TOTALE ore erogate anno 2021</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>274</b>

*I rischi esterni:*

- Fundraising, si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica-finanziaria, a seguito della pandemia, e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la struttura interna del Teatro pone in essere tecniche per rendere più efficaci il reperimento di nuove risorse finanziarie oltreché la conferma di quelle in essere.

**Aspetti di “governance” ed organizzativi**

Sotto tale aspetto la Fondazione si è adeguata al dettato del D.L. 91/2013 convertito in Legge 112/2013 e successive modifiche e integrazioni che all’art. 11, commi 14 e 15 ha previsto importanti modifiche per quanto attiene la “governance” e la struttura organizzativa del lavoro.

Nonostante i positivi risultati di gestione non si può non sottolineare il sacrificio costante dei lavoratori e il conseguente clima aziendale:

- retribuzioni bloccate dal 2003 quindi oltre 17 anni con un potere di acquisto decrescente che unita alla crisi del mercato del lavoro portano i lavoratori del San Carlo ad indebitarsi per far fronte alle necessità quotidiane; e importante riflesso sul clima aziendale;

- impossibilità di implementare gli organici con la conseguenza di interi settori in sofferenza numerica ed artistica rapportati all'imponente aumento dell'attività produttiva.

Sono diventati temi costanti di rivendicazione delle forze sindacali.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Continua anche nell'anno 2021 l'emergenza nazionale per il Covid-19. Non è dato, ad oggi, prevedere l'evoluzione del fenomeno ma la Fondazione ha continuato ad attivare tutte quelle forme e azioni per la tutela e la salute dei propri lavoratori e della pubblica salute in generale nei confronti di tutti gli utenti del San Carlo, attraverso interventi di igienizzazione, pulizie straordinarie e tutto quanto indicato dal Ministero della Salute. Alla data di stesura della presente relazione non si è in grado di valutare puntualmente l'impatto economico del Covid-19 sull'esercizio 2021. Tale andamento dovrà essere oggetto di controllo sia da parte della Direzione della Fondazione che dagli organi statutari, Consiglio di Indirizzo e Revisori dei Conti.

### **OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI**

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

### **SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE**

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La gestione relativa all'anno 2021, sotto la guida del Sovrintendente Stéphane Lissner, è improntata alla chiusura del piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte al costante rientro dei crediti e al mantenimento dell'indipendenza dagli istituti di credito;
- il mantenimento di uno scaduto fornitori raggiungendo uno *stock* di debiti commerciali ritenuto fisiologico;
- una progressiva patrimonializzazione così come previsto dalla Legge 160/2016 che al comma 1 richiede "il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario";
- definire i processi di stabilizzazione secondo quanto previsto dal Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, Legge di conversione 9 agosto 2018, n. 96 e compatibili con le risorse certe a disposizione della Fondazione.

#### **SEDI SECONDARIE**

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

- MeMUS - Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli.
- Laboratori Vigliena - Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

#### **CONCLUSIONI**

Il presente documento attesta **il tredicesimo anno** di equilibrio economico e una previsione di equilibrio per l'anno 2021. L'aspetto finanziario, a seguito del Decreto Valore Cultura, anche grazie ai regolari versamenti da parte dei Soci Fondatori, registra un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, anche se fattori di criticità devono essere costantemente monitorati: solo questa situazione di equilibrio economico, con regolari iniezioni di liquidità, rende possibile alla Fondazione programmare la propria attività, e solo se i fattori testé citati rimangono costanti nel tempo.

*I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio", applicabili a questo esercizio.*

*In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria” mentre risulta correttamente calcolato.*

*I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni (Fondo Pensioni e Fondo Rischi).*

*Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.*

*Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria della Fondazione.*

Sulla base di quanto esposto, Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 così come sottoposto e di destinare l’utile d’esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

Napoli, 15 aprile 2021

Il Sovrintendente  
Stéphane Lissner



**FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO**

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

**Bilancio al 31/12/2020**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.598	25.798
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	86.940.573	88.712.528
	87.016.171	88.738.326
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.120.993	4.121.743
2) Impianti e macchinario	2.548.980	2.731.049
3) Attrezzature industriali e commerciali	256.739	312.504
4) Altri beni	1.015.658	1.109.194
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7.942.370	8.274.490
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>94.958.541</b>	<b>97.012.816</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	20.000	50.000
5) Acconti		
	<u>20.000</u>	<u>50.000</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.160.169	1.552.391
- oltre l'esercizio		
	<u>1.160.169</u>	<u>1.552.391</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	33.945	86.413
- oltre l'esercizio		
	<u>33.945</u>	<u>86.413</u>
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	14.260.694	12.976.146
- oltre l'esercizio		
	<u>14.260.694</u>	<u>12.976.146</u>
	15.454.808	14.614.950



*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	43	255
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	43	255

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	16.219.096	14.224.378
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.774	17.385
	16.224.870	14.241.763

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>31.699.721</b>	<b>28.906.968</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>60.576</b>	<b>431.358</b>
----------------------------	---------------	----------------

<b>Totale attivo</b>	<b>126.718.838</b>	<b>126.351.142</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	41.504.014	40.038.184
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

*VI. Altre riserve*

Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui		

all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	108.456	108.456
	<hr/>	<hr/>
	108.455	108.455
	108.455	108.455
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(20.612.271)	(21.004.439)
IX. Utile d'esercizio	660.236	392.169
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.660.434</b>	<b>19.534.369</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	22.096.766	23.252.108
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	8.644.355	5.160.714
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>30.741.121</b>	<b>28.412.822</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.904.823</b>	<b>4.117.987</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	<hr/>	<hr/>
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	<hr/>	<hr/>
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	<hr/>	<hr/>
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	5.528	8.088
- oltre l'esercizio	<hr/>	<hr/>
	5.528	8.088

<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	953.578	3.535.227
- oltre l'esercizio	20.164.196	21.834.325
		<u>25.369.552</u>
	21.117.774	
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.092.347	1.144.925
- oltre l'esercizio		
	1.092.347	<u>1.144.925</u>
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	749.557	1.220.712
- oltre l'esercizio		
	749.557	<u>1.220.712</u>
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	781.933	1.161.078
- oltre l'esercizio		
	781.933	<u>1.161.078</u>
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	2.561.802	5.224.755
- oltre l'esercizio		
	2.561.802	<u>5.224.755</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>26.308.941</b>	<b>34.129.110</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>44.103.519</b>	<b>40.156.854</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>126.718.838</b>	<b>126.351.142</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.134.008	12.745.985
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(30.000)	(30.000)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.178.138	2.811.107
b) Contributi in conto esercizio	25.324.275	26.716.506
	26.502.413	29.527.613
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.606.421</b>	<b>42.243.598</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	304.332	566.457
7) Per servizi	7.056.274	13.680.486
8) Per godimento di beni di terzi	753.620	1.178.687
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	12.878.920	14.975.495
b) Oneri sociali	3.209.542	3.898.487
c) Trattamento di fine rapporto	841.645	965.317
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	166.711	
	17.096.818	19.839.299
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.796.883	1.783.517
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	657.875	656.694
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	2.454.758	2.440.211
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	2.258.535	1.336.201
13) Altri accantonamenti	763.623	1.326.442
14) Oneri diversi di gestione	749.707	852.955
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>31.437.667</b>	<b>41.220.738</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.168.754</b>	<b>1.022.860</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2		2
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	1.429		7.660
		1.429	7.660
		1.431	7.662

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	200.661		211.937
		200.661	211.937

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(199.230)</b>	<b>(204.275)</b>
---	--	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni	214		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		214	

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(214)</b>		
--	--------------	--	--

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>969.310</b>		<b>818.585</b>
--	----------------	--	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	309.074		426.416
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate			
	<hr/>		<hr/>
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	309.074	<hr/>
			426.416
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>660.236</b>	<b>392.169</b>

**FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO**

Sede in Napoli – Via S. Carlo, 98/f

**Rendiconto finanziario al 31/12/2020**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>esercizio 31/12/2020</b>	<b>esercizio 31/12/2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	660.236	392.169
Imposte sul reddito	309.074	426.416
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	199.230	204.275
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>1.168.540</b>	<b>1.022.860</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.454.758	2.440.211
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.454.758	2.440.211
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.623.298</b>	<b>3.463.071</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	30.000	(50.000)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	392.222	(1.552.391)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(52.578)	1.144.925
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	370.782	(431.358)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	3.946.665	40.156.854
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.747.593)	(5.454.642)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.502)	33.813.388
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.562.796</b>	<b>37.276.459</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(199.230)	(204.275)
(Imposte sul reddito pagate)	(309.429)	(427.788)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	2.115.135	32.530.809
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	1.606.476	31.898.746
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>5.169.272</b>	<b>69.175.205</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(325.755)	(8.931.184)
Disinvestimenti	(325.755)	(8.931.184)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(74.728)	(90.521.843)
Disinvestimenti	(44.829)	(90.491.944)
	(29.899)	(29.899)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	212	(255)
Disinvestimenti	212	(255)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(400.271)</b>	<b>(99.453.282)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(2.560)	8.088
Accensione finanziamenti		25.369.552
(Rimborso finanziamenti)	(4.249.163)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1.465.829	19.142.200
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(2.785.894)</b>	<b>44.519.840</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>1.983.107</b>	<b>14.241.763</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.224.378	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	17.385	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.241.763	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.219.096	14.224.378
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.774	17.385
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.224.870	14.241.763
Di cui non liberamente utilizzabili		



Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO
capitale sociale	0
capitale sociale interamente versato	si
partita IVA	00299840637
codice fiscale	0029980637
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.598	25.798
7) altre	86.940.573	88.712.528
Totale immobilizzazioni immateriali	87.016.171	88.738.326
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.120.993	4.121.743
2) impianti e macchinario	2.548.980	2.731.049
3) attrezzature industriali e commerciali	256.739	312.504
4) altri beni	1.015.658	1.109.194
Totale immobilizzazioni materiali	7.942.370	8.274.490
Totale immobilizzazioni (B)	94.958.541	97.012.816
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	20.000	50.000
Totale rimanenze	20.000	50.000
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.169	1.552.391
Totale crediti verso clienti	1.160.169	1.552.391
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.945	86.413
Totale crediti tributari	33.945	86.413
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.260.694	12.976.146
Totale crediti verso altri	14.260.694	12.976.146
Totale crediti	15.454.808	14.614.950
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	43	255
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43	255
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	16.219.096	14.224.378
3) danaro e valori in cassa	5.774	17.385
Totale disponibilità liquide	16.224.870	14.241.763
Totale attivo circolante (C)	31.699.721	28.906.968
D) Ratei e risconti	60.576	431.358
Totale attivo	126.718.838	126.351.142
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	41.504.014	40.038.184
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	108.455	108.455
Totale altre riserve	108.455	108.455
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(21.004.439)

	(20.612.271)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	660.236	392.169
Totale patrimonio netto	21.660.434	19.534.369
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	22.096.766	23.252.108
4) altri	8.644.355	5.160.714
Totale fondi per rischi ed oneri	30.741.121	28.412.822
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.904.823	4.117.987
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.528	8.088
Totale debiti verso banche	5.528	8.088
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.578	3.535.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.164.196	21.834.325
Totale debiti verso altri finanziatori	21.117.774	25.369.552
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.347	1.144.925
Totale debiti verso fornitori	1.092.347	1.144.925
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.557	1.220.712
Totale debiti tributari	749.557	1.220.712
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.933	1.161.078
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	781.933	1.161.078
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.561.802	5.224.755
Totale altri debiti	2.561.802	5.224.755
Totale debiti	26.308.991	34.129.110
E) Ratei e risconti	44.103.519	40.156.854
Totale passivo	126.718.838	126.351.142

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	108.456	108.456

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.134.008	12.745.985
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(30.000)	(30.000)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	25.324.275	26.716.506
altri	1.178.138	2.811.107
Totale altri ricavi e proventi	26.502.413	29.527.613
Totale valore della produzione	32.606.421	42.243.598
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	304.332	566.457
7) per servizi	7.056.274	13.680.486
8) per godimento di beni di terzi	753.620	1.178.687
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	12.878.920	14.975.495
b) oneri sociali	3.209.542	3.898.487
c) trattamento di fine rapporto	841.645	965.317
e) altri costi	166.711	
Totale costi per il personale	17.096.818	19.839.299
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.796.883	1.783.517
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	657.875	656.694

Totale ammortamenti e svalutazioni	2.454.758	2.440.211
13) altri accantonamenti	3.022.158	2.662.643
14) oneri diversi di gestione	749.707	852.955
Totale costi della produzione	31.437.667	41.220.738
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.168.754	1.022.860
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2	2
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.429	7.660
Totale proventi diversi dai precedenti	1.429	7.660
Totale altri proventi finanziari	1.431	7.662
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	200.661	211.937
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.661	211.937
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(199.230)	(204.275)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	214	
Totale svalutazioni	214	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(214)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	969.310	818.585
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	309.074	426.416
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		426.416
21) Utile (perdita) dell'esercizio	660.236	392.169

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	660.236	392.169
Imposte sul reddito	309.074	426.416
Interessi passivi/(attivi)	199.230	204.275
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.168.540	1.022.860
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.454.758	2.440.211
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.454.758	2.440.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.623.298	3.463.071
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	30.000	(50.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	392.222	(1.552.391)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.578)	1.144.925
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	370.782	(431.358)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.946.665	40.156.854
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.747.593)	(5.454.642)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.502)	33.813.388
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.562.796	37.276.459
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(199.230)	(204.275)
(Imposte sul reddito pagate)	(309.429)	(427.788)
(Utilizzo dei fondi)	2.115.135	32.530.809
Totale altre rettifiche	1.606.476	31.898.746
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.169.272	69.175.205
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(325.755)	(8.931.184)

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(44.829)	(90.491.944)
Disinvestimenti	(29.899)	(29.899)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	212	(255)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(400.271)	(99.453.282)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.560)	8.088
Accensione finanziamenti		25.369.552
(Rimborso finanziamenti)	(4.249.163)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.465.829	19.142.200
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.785.894)	44.519.840
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.983.107	14.241.763
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	14.224.378	
Danaro e valori in cassa	17.385	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.241.763	
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	16.219.096	14.224.378
Danaro e valori in cassa	5.774	17.385
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.224.870	14.241.763

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 660.236.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione e pertanto lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e

2425 del C.C., recependo il D.Lgs. 153/2015, e se compatibili con il D.Lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili per gli Enti No Profit. Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## ***Nota Integrativa Attivo***

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCI**

#### ***Immobilizzazioni***

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Nella voce vi è un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni

caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.



### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Containers	20%
Impianti e macchinari	10%-19%-20%
Attrezzature	10%
Altri beni	15,50%-12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Immobilizzazioni finanziarie**

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

**Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

**Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Attivo circolante****Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

**Crediti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sottovoci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C.C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" e sono iscritte al costo di acquisto.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

***Nota integrativa Passivo e patrimonio netto***

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

***Patrimonio netto***

Con riferimento all'art. 2427 - 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7

del D.Lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad Euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato Euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

#### ***Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili***

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa. Periodicamente risulta necessario effettuare verifiche attuariali per l'adeguamento del fondo ai valori attuali.

#### ***Altri Fondi per rischi ed oneri***

Gli altri "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13. Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Nella voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è stato indicato l’importo calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### ***Debiti***

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine. Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In particolare, l’ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l’effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2020 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

#### ***Suddivisione dei debiti per area geografica***

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

#### ***Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali***

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### ***Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

***Ratei e risconti passivi***

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

La Fondazione Teatro di San Carlo ai sensi del Decreto Legislativo 29/06/1996 n. 367 è esente dall'imposta sui redditi (IRES) ed è assoggettata esclusivamente all'imposta sull'attività produttiva (IRAP).

Le imposte correnti per IRAP ammontano ad Euro 309.074 e sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale.

***Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive***

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni**

Il saldo delle immobilizzazioni al 31/12/2020 è di Euro 94.958.541

**Immobilizzazioni immateriali**

Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 87.016.171.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
87.016.171	88.738.326	(1.722.155)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C, si espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali alla data del 31/12/2020.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	803.215	317.269	88.998.360	90.118.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	803.215	291.471	285.832	1.380.518
Valore di bilancio		25.798	88.712.528	88.738.326
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	(1)	23.702	21.128	44.829
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1)	(26.098)	(3.800)	(29.899)
Ammortamento dell'esercizio			1.796.883	1.796.883
Totale variazioni		49.800	(1.771.955)	(1.722.155)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	803.214	391.996	87.243.562	88.438.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	803.214	316.398	302.989	1.422.601
Valore di bilancio		75.598	86.940.573	87.016.171

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 75.598 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rilevati incrementi alla voce software, prevalentemente relative alle licenze riferibili al programma Zucchetti Infinity.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la Fondazione. L'importo è di Euro 86.940.573 e comprende la concessione in uso dell'immobile di cui sopra.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi per complessivi Euro 7.942.370.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.942.370	8.274.490	(332.120)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si espone la movimentazione delle immobilizzazioni materiali alla data del 31/12/2020

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	4.195.997	18.580.874	1.661.413	4.603.899	29.042.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.254	15.849.825	1.348.909	3.494.705	20.767.693
Valore di bilancio	4.121.743	2.731.049	312.504	1.109.194	8.274.490
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	(750)	(182.069)	(55.765)	564.339	325.755
Ammortamento dell'esercizio				657.875	657.875
Totale variazioni	(750)	(182.069)	(55.765)	(93.536)	(332.120)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.195.997	18.862.599	1.665.364	4.643.979	29.367.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.004	16.313.619	1.408.625	3.628.321	21.425.569
Valore di bilancio	4.120.993	2.548.980	256.739	1.015.658	7.942.370

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per Euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie "Arredi per il teatro" e "Bozzetti e figurini" sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto "Patrimonio Artistico" il cui valore è pari ad Euro 1.643.198.



“Arredi per il teatro”: valore netto al 31 dicembre 2020 Euro 1.190.967 di cui Euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;

“Bozzetti e figurini”: valore netto al 31 dicembre 2020 Euro 589.369 riferibile al Patrimonio Artistico.

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all’atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d’arte.

I principali incrementi sono relativi prevalentemente agli allestimenti scenici.

Gli incrementi di valore nelle altre categorie sono da riferirsi ad una normale politica di sostituzione di beni che hanno concluso il loro ciclo vitale. Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

#### **Attivo circolante**

L’attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti voci della sezione “attivo” dello stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a Euro 31.699.721.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari ad Euro 2.792.753.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.I” per un importo complessivo di Euro 20.000.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.000	50.000	(30.000)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	50.000	(30.000)	20.000
Totale rimanenze	50.000	(30.000)	20.000

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo della voce crediti al 31/12/2020 è di Euro 15.454.808.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.454.808	14.614.950	839.858

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 15.454.808. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante. Non esistono crediti aventi durata residua superiore ai 5 anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.552.391	(392.222)	1.160.169	1.160.169
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.413	(52.468)	33.945	33.945
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.976.146	1.284.548	14.260.694	14.260.694
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.614.950	839.858	15.454.808	15.454.808

### Natura e composizione della voce "C.II.1) Crediti verso Clienti"

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.160.169 hanno subito una riduzione di Euro 392.222 rispetto al precedente esercizio.

### Natura e composizione della voce "C.II.5bis) Crediti Tributari"

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 33.945, riferito ad un Credito *Iva* di Euro 32.218 e ritenute per interessi attivi bancari.

**Natura e composizione della voce “C.II.5 quater) Crediti verso altri”**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) “crediti verso altri”, iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 14.260.694.

Di seguito il dettaglio:

- Crediti verso Regione Euro 9.917.599, decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.882.404, avendo incassato i crediti riferibili a Napoli Città Lirica e i relativi contributi ordinari;
- Crediti verso CCIAA di Napoli Euro 520.000, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Anticipi a fornitori Euro 19.065, incrementato di Euro 2.825 rispetto al precedente esercizio;
- Altri crediti Euro 66.420, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 369.496;
- Crediti verso art. ex Enpals Euro 16.135, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 6.750;
- Crediti verso enti previdenziali Euro 3.587, decrementato di Euro 3.282;
- Crediti v/so personale x acconti Euro 13.208, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 11.024;
- Crediti vs Fon. Comp. San Paolo Euro 100.000, decrementati rispetto al precedente esercizio di Euro 50.000;
- Crediti vs la Città Metropolitana Euro 3.004.680, riferibili ad un contributo riconosciuto dalla stessa;
- Crediti vs Comune di Napoli Euro 600.000.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.160.169
Totale	1.160.169

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	33.945	14.260.694	15.454.808
Totale	33.945	14.260.694	15.454.808

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione “attivo”

dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 255 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43	255	(212)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	255	(212)	43
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	255	(212)	43

I titoli sono stati appositamente svalutati, come da valore di mercato al 31/12/2020.

### Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.224.870	14.241.763	1.983.107

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.224.378	1.994.718	16.219.096
Denaro e altri valori in cassa	17.385	(11.611)	5.774
Totale disponibilità liquide	14.241.763	1.983.107	16.224.870

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2020 è pari ad Euro 60.576.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
60.576	431.358	(370.782)

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	327.490	103.868	431.358
Variazione nell'esercizio	(266.914)	(103.868)	(370.782)
Valore di fine esercizio	60.576		60.576

I ratei attivi sono riferiti ai ricavi di vendita degli spettacoli in streaming per cui non si è verificata la manifestazione numeraria.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	60.576
	<b>60.576</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il saldo al 31/12/2020 del patrimonio netto è di Euro 21.660.434.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
21.660.434	19.534.369	2.126.065

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto evidenzia una variazione in aumento di Euro 2.126.065 realizzata mediante il contributo straordinario del Mibac pari a Euro 1.465.829 e dall'avanzo dell'esercizio 2020 pari ad Euro 660.236. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.038.184	1.465.829		41.504.014
Varie altre riserve	108.455			108.455
Totale altre riserve	108.455			108.455
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.004.439)	392.168		(20.612.271)
Utile (perdita) dell'esercizio	392.169	(392.169)	660.236	660.236
Totale patrimonio netto	19.534.369	1.465.829	660.236	21.660.434

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	108.456
Totale	108.455

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	41.504.014	B
<b>Altre riserve</b>		
Varie altre riserve	108.455	
Totale altre riserve	108.455	
Utili portati a nuovo	(20.612.271)	A,B,C,D
Totale	21.000.198	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre ...	108.456	A,B,C,D
Totale	108.455	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Fondi per rischi e oneri

Fondi rischi e oneri risultano pari ad Euro 30.741.121, come di seguito:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.741.121	28.412.822	2.328.299

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.252.108	5.160.714	28.412.822
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Utilizzo nell'esercizio	1.155.342	(3.483.641)	(2.328.299)
Totale variazioni	(1.155.342)	3.483.641	2.328.299
Valore di fine esercizio	22.096.766	8.644.355	30.741.121

**Il Fondo di pensione aggiuntiva** ha subito una variazione netta di Euro 1.155.342, ed un accantonamento di Euro 763.623.

Si è ritenuto di procedere ad integrazione di quanto attualizzato nel precedente esercizio, come commentato alla voce "Accantonamenti".

La voce **Altri fondi** è pari a Euro 8.644.355. Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione netta pari ad Euro 3.483.641. L'incremento è riferibile alla considerazione di alcune passività potenziali, per cui è stato appostato un ulteriore accantonamento, e una più corretta riclassifica di poste debitorie.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31/12/2020 è pari ad Euro 3.904.823.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.904.823	4.117.987	(213.164)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.117.987
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	213.164
Totale variazioni	(213.164)
Valore di fine esercizio	3.904.823

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Dal 1° gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti. La variazione netta è pari ad Euro 213.164. L'accantonamento TFR è pari ad Euro 841.645.

#### Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 26.308.941. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.308.941	34.129.110	(7.820.169)



## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.088	(2.560)	5.528	5.528	
Debiti verso altri finanziatori	25.369.552	(4.251.772)	21.120.389	953.578	20.164.196
Debiti verso fornitori	1.144.925	(52.578)	1.092.347	1.092.347	
Debiti tributari	1.220.712	(471.155)	749.557	749.557	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.161.078	(379.145)	781.933	781.933	
Altri debiti	5.224.755	(2.662.953)	2.561.802	2.561.802	
Totale debiti	34.129.110	(7.820.169)	26.308.941	6.142.130	20.164.196

Il totale dei debiti risulta così composto:

**Debiti v/banche:** esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a Euro 5.528. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento pari ad Euro 2.560;

**Debiti v/altri finanziatori:** ammontano a complessivi Euro 21.117.774:

- scadenti entro 12 mesi, la voce per Euro 953.578 risulta correttamente incrementata del debito riferito alle rate scadenti nel 2021 del MEF, appositamente riclassificate a breve;
- scadenti oltre 12 mesi per Euro 20.164.196. Rispetto al precedente esercizio mostra un decremento dovuto alla riduzione del debito verso il Mibac e verso il MEF.

I finanziamenti di complessivi Euro 29.338.780 erogati dal MEF sono regolati ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed hanno durata trentennale.

**Debiti v/fornitori all'esercizio:** esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.092.347.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un decremento di Euro 52.578.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti relativi all'Imposta sui redditi per attività produttiva (IRAP) sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari in totale esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 749.557. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento Euro 471.155.

**Debiti v/istituti di previdenza:** ammontano a Euro 781.933, tutti entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 379.145.

**Altri Debiti:** ammontano a Euro 2.561.802, tutti entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente

esercizio si rileva un decremento di Euro 2.662.953. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso il personale per ferie e ratei di tredicesima e quattordicesima per Euro 757.016, debiti per il personale aggiunto da pagarsi nel mese di gennaio 2021 per Euro 52.692, oltre a debiti riferibili agli incassi degli abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati alla data del 31/12/2020.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica non è rilevante essendo l'attività svolta esclusivamente in Italia.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	5.528	21.120.389	1.092.347
Totale	5.528	21.120.389	1.092.347

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	749.557	781.933	2.559.187	26.308.941
Totale	749.557	781.933	2.559.187	26.308.941

### Ratei e risconti passivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2020 è pari ad Euro 44.103.519.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.103.519	40.156.854	3.946.665

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	57.269	40.099.585	40.156.854
Variazione nell'esercizio	(48.519)	3.995.184	3.946.665
Valore di fine esercizio	8.750	44.094.769	44.103.519

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, prevalentemente riferibili ai contributi erogati per i lavori di ristrutturazione e riscontati con la tecnica dell'ammortamento, conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono decrementati per la quota di ammortamento riferita ai lavori di ristrutturazione pari ad Euro 1.746.069. Sono incrementati per il contributo della Città Metropolitana di Euro 3.000.000 e per Euro 1.000.000 riferito al POC Regione Lirica 2020 - DGR 84 del 19/02/2020. Inoltre è stato riscontato l'importo di Euro 1.869.009 per il progetto POC Regione Lirica 2020 - DGR 473/2019, D.D. 210/2020, riferito all'acquisto delle telecamere per la piattaforma streaming.

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il conto economico.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
32.606.421	42.243.598	(9.637.177)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.134.008	12.745.985	(6.611.977)
Variazioni rimanenze prodotti	(30.000)	(30.000)	
Altri ricavi e proventi	26.502.413	29.527.613	(3.025.200)
<b>Totale</b>	<b>32.602.194</b>	<b>42.243.598</b>	<b>(9.637.177)</b>

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzioni con cofinanziamenti Europei	3.130.991
Vendita biglietti e Abbonamenti	2.422.592
Ricavi vendita ns. spettacoli	253.844
Vendita libretti di sala	10.570
Sponsor e contributi su produzione	316.011
<b>Totale</b>	<b>6.134.008</b>

Il decremento dei Ricavi delle Vendite e Prestazioni, rispetto all'esercizio 2019, è principalmente dovuto alla riduzione delle vendite di biglietti e abbonamenti, causato dalla chiusura del Teatro a seguito del periodo di pandemia e, in riferimento alle produzioni con cofinanziamenti Europei, al calcolo del risconto di Euro 1.869.009, dovuto all'acquisto di videocamere per la piattaforma streaming che riguardano l'attivo immobilizzato.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.134.008
<b>Totale</b>	<b>6.134.008</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto).

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.134.008
Totale	6.134.008

**Rimanenze di merci**

La variazione evidenzia un saldo negativo al 31/12/2020 di Euro 30.000.

**Altri Ricavi**

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell'an e del quantum sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso. I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel Conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello Stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al Conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 26.502.413 di cui gli altri ricavi e proventi sono relativi ad attività complementari per Euro 1.178.138. Le voci principali sono rappresentate: dalle visite guidate per Euro 160.247, locazioni attive per Euro 187.750, ricavi scuola di danza per Euro 98.191, coproduzioni per Euro 36.000, nolo materiali teatrali per euro 20.000, ricavi coro voci bianche per Euro 26.867, altri ricavi per Euro 274.359 e sopravvenienze gestionali per Euro 350.338. La riduzione degli altri ricavi alla voce 5)

a) ha risentito fortemente del periodo pandemico che ha comportato una netta flessione delle visite guidate, delle locazioni attive, fitto d'azienda, ricavi scuola di danza.

I contributi dei soci fondatori ammontano ad Euro 22.023.603.

Altri contributi di sostenitori per Euro 461.174.

Altri Contributi per Euro 2.839.498.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a Euro 31.437.667 ed evidenziano un decremento pari ad Euro 9.783.071 e risultano così:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.437.667	41.220.738	(9.783.071)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	304.332	566.457	(262.125)
Servizi	7.056.274	13.680.486	(6.624.212)
Godimento di beni di terzi	753.620	1.178.687	(425.067)
Salari e stipendi	12.878.920	14.975.495	(2.096.575)
Oneri sociali	3.209.542	3.898.487	(688.945)
Trattamento di fine rapporto	841.645	965.317	(123.672)
Altri costi del personale	166.711		166.711
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.796.883	1.783.517	13.366
Ammortamento immobilizzazioni materiali	657.875	656.694	1.181
Altri accantonamenti	3.022.158	2.662.643	359.515
Oneri diversi di gestione	749.707	852.955	(103.248)
<b>Totale</b>	<b>31.437.667</b>	<b>41.220.738</b>	<b>(9.783.071)</b>

Come sopra esposto, i costi per materie prime ammontano ad Euro 304.332. Di seguito si evidenzia il dettaglio per l'esercizio 2020:

- *Sartoria e costumi Euro 77.141, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 29.820;*
- *Altri acquisti di reparto Euro 17.378, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 31.656;*
- *Acq. mat.li di consumo scenografia Euro 27.663, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 46.348;*
- *Acquisto prodotti per merchandising Euro 4.942, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 6.759;*
- *Elettricisti e Fonici Euro 40.658, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 38.824;*
- *Calzoleria Euro 23.637, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 21.580;*
- *Macchinisti Euro 19.800, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 55.964;*
- *Falegnameria Euro 30.360, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 6.850;*
- *Attrezzisti Euro 12.801, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 22.627;*
- *Materiale musicale Euro 7.013, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 3.591;*
- *Trucco-Strucco Euro 3.670, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 870;*
- *Vestiaro e divise Euro 35.068, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 504;*
- *Acquisto allestimenti scenici Euro 4.200, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 13.179.*

### **Costi per servizi**

La voce ammonta ad Euro 7.056.274 ed evidenzia un decremento di Euro 6.624.212 variato come esplicitato di seguito rispetto alle principali voci.

Si riporta il dettaglio al 31/12/2020 delle principali voci di costo:

- *Competenze artisti scrit. Euro 2.560.522, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 4.006.088;*
- *Comp. prest. Prof. Euro 451.119, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 331.293;*
- *Oneri prev/ass artisti Euro 363.359, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 486.098;*
- *Forniture luce e F.M Euro 352.044, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 88.475;*
- *Servizio pulizia Euro 474.586, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 192.926;*

- *Manutenzione ordinaria Euro 380.911, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 90.804;*
- *Serv. vigilanza antincendio Euro 76.642, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 163.694;*
- *Assicurazioni Euro 285.456, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 34.271;*
- *Hostess Euro 98.259, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 152.346;*
- *Trasporti Euro 126.590, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 165.446;*
- *Consulenze legali e amm.ve Euro 156.304, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 214.569;*
- *Materiali manut. e sicurezza Euro 268.034, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 33.760;*
- *Biglietteria automatizzata Euro 49.611, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 36.384;*
- *Forn. Servizi Radio telef. Euro 140.400, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 22.212;*
- *Parruccheria e trucco Euro 30.000, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 37.361;*
- *Gestione e manut. Software Euro 61.602, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 7.177;*
- *Costi per vigilanza Euro 31.490, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 2.820;*
- *Viaggi e trasferte dip. Euro 9.565, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 76.745;*
- *Visite guidate e Foyer Euro 37.682, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 33.311;*
- *Viaggi e trasferte masse art. Euro 21.344, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 176.071;*
- *Tipografia Euro 9.204, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 7.158;*
- *Pubblicità e propaganda Euro 123.527, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 164.753;*
- *Prest. Reportage Fotografiche Euro 176.371, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 118.528;*
- *Forniture gas riscaldamento Euro 31.272, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 12.698;*
- *Sovratitoli e traduzioni Euro 6.760, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 16.680;*

- Commissioni e audizioni Euro 72.435, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 50.548;
- Guardia Medica Euro 29.999, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 4.902;
- Forniture idriche Euro 32.747, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 14.766;
- Lavanderia Euro 43.155, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 44.112.
- Corsi di formazione Euro 42.980, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 9.893.

La somma delle suddette voci ammonta a Euro 6.543.970, la differenza con la voce di costo relativa ai servizi e dati dai costi diversi.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Il totale ammonta ad Euro 753.620, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 425.067 e di seguito nella tabella si evidenziano i costi più significativi:

- Nolo video luci Euro 137.475, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 122.385;
- SIAE - diritti di autore Euro 84.945, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 35.550;
- Compensi diritti di autore Euro 94.804, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 129.741;
- Altri noli Euro 40.828, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 32.168;
- Nolo costumi Euro 8.901, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 54.759;
- Nolo musiche e spartiti Euro 10.625, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 26.603;
- Nolo fonica Euro 98.368, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 94.068;
- Nolo allestimento scenico Euro 183.000, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 150.950;
- Nolo parrucche Euro 6.768, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 13.733;
- Nolo calzature Euro 2.950, variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 5.157;
- Nolo strumenti Euro 24.850, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 8.060;
- Nolo attrezzeria Euro 12.150, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.690;
- Noli arredi di scena Euro 640, variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 320;
- Altre Locazioni Euro 38.665, non presenti nell'esercizio precedente;
- Locazione deposito materiale Euro 8.251, non classificato alla voce nell'esercizio precedente;
- Locazione attrezzature Euro 400, non presenti nell'esercizio precedente



**Costi per il personale**

Ammonta ad Euro 17.096.818 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie ed ai ratei di 14<sup>^</sup>, maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2020. La voce evidenzia un decremento netto pari ad Euro 2.742.481. La riduzione è dovuta in prevalenza dai benefici dovuti all'utilizzo della Cassa Integrazione (FIS).

**Ammortamenti e Svalutazioni dei crediti**

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 2.454.758 e nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio un aumento è pari ad Euro 14.547.

**Altri accantonamenti**

Al 31/12/2020, la B13 si riferisce all'integrazione del Fondo pensione aggiuntiva per Euro 763.623, e per la differenza, ad un accantonamento relativo a contenziosi in essere e alla valutazione di passività potenziali, così come precedentemente commentato.

**Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad Euro 749.707, con un decremento rispetto all'esercizio precedente 103.248. Essa si riferisce a costi per TARSU, IMU, l'IVA indetraibile e altri oneri di gestione.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(199.230)	(204.275)	5.045

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2	2	
Proventi diversi dai precedenti	1.429	7.660	(6.231)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(200.661)	(211.937)	11.276
<b>Totale</b>	<b>(199.230)</b>	<b>(204.275)</b>	<b>5.045</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che

generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.431 mentre gli oneri finanziari ad Euro 200.661.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	200.568
Altri	93
<b>Totale</b>	<b>200.661</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	67.847	67.847
Interessi medio credito	113.017	113.017
Sconti o oneri finanziari	19.704	19.704
Altri oneri su operazioni Finanziarie	93	93
<b>Totale</b>	<b>200.661</b>	<b>200.661</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.429	1.429
Altri proventi	2	2
<b>Totale</b>	<b>1.431</b>	<b>1.431</b>

#### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	214	214
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>214</b>

La svalutazione relativa si riferisce ai titoli, come commentato nella sezione relativa alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
309.074	426.416	(117.342)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	309.074	(117.342)
IRAP	309.074	(117.342)
<b>Totale</b>	<b>309.074</b>	<b>(117.342)</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.287.731	
Totale variazioni in aumento	665.183	
Totale variazioni in diminuzione	15.734.114	
<b>Totale</b>	<b>6.218.800</b>	
Imponibile Irap	6.218.800	
IRAP corrente per l'esercizio	309.074	4,9%

## Nota integrativa, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	29.403

Per il 2020 il costo complessivo riferito al compenso dell'intero collegio è pari a circa Euro 29.403.

I membri del Consiglio d'Indirizzo non percepiscono alcun compenso.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continua anche nell'anno 2021 l'emergenza nazionale per il COVID-19. Non è dato, ad oggi, prevedere l'evoluzione del fenomeno ma la Fondazione ha continuato ad attivare tutte quelle forme e azioni per la tutela e la salute dei propri lavoratori e della pubblica salute in generale nei confronti di tutti gli utenti del San Carlo, attraverso interventi di igienizzazione, pulizie straordinarie e tutto quanto indicato dal Ministero della Salute. Alla data di stesura della presente relazione non si è in grado di valutare puntualmente l'impatto economico del COVID-19 sull'esercizio 2021. Tale andamento dovrà essere oggetto di controllo sia da parte della Direzione della Fondazione che dagli organi statutari, Consiglio di Indirizzo e Revisori dei Conti.

**Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4	3,79	(0,21)
Personale artistico	226,75	184,76	(41,99)
Personale Tecnico	104,85	89,8	(15,05)
Personale Amministrativo	23,42	23,35	(0,07)

La consistenza media del personale al 31/12/2020 è data da 301,7 di cui unità a tempo indeterminato 267,60.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, da pubbliche amministrazioni, come già precedentemente commentato.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>	660.236
5% a riserva legale	Euro	
a copertura perdite pregresse	Euro	660.236
a dividendo	Euro	

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.





**RELAZIONE ARTISTICA**  
**anno 2020**



Tosca / Anna Netrebko





## Relazione artistica anno 2020

03.



### Premessa

L'anno 2020 è stato caratterizzato da due eventi in diversa maniera significativi: il cambio al vertice del Teatro di San Carlo con l'insediamento dal mese di aprile 2020 di un nuovo Sovrintendente, il sottoscritto Stéphane Lissner, che svolge anche l'incarico di Direttore Artistico, e naturalmente lo scoppio dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 che ha sconvolto il mondo ed ha interrotto in maniera traumatica la programmazione prevista come transizione dalla precedente gestione alla nuova, proprio nel mese di marzo 2020. Le conseguenze negative per tutti i teatri italiani e nel mondo del tragico evento pandemico, si riflettono tuttora in maniera inesorabile sulla vita del Teatro di San Carlo e questa relazione metterà in luce doverosamente i tanti cambiamenti e le cancellazioni imposte rispetto alla programmazione preventivata per l'anno 2020.

Pertanto si deve evidenziare una cesura tra la prima parte dell'anno, fino alla fine del febbraio 2020, in cui è stata realizzata normalmente la programmazione artistica prevista, e il blocco totale provocato dal primo lockdown nazionale, dal mese di marzo a giugno, periodo dopo il quale è stata realizzata la prima grande risposta del Teatro di San Carlo, con l'allestimento della grande Stagione Estiva all'aperto nella Piazza del Plebiscito, da sempre luogo simbolico nel cuore della città di Napoli. La seconda ondata epidemica in autunno, imprevedibile e dolorosamente aggravata proprio nelle regioni meridionali d'Italia come la Campania, ha interrotto presto la prima timida ripresa di spettacoli in teatro, nonostante tutti gli adattamenti compiuti con grande sforzo dal San Carlo per rispettare pienamente le regole sanitarie nazionali, che sono stati limitati al periodo tra fine settembre e inizi di novembre. A quel periodo è seguito l'avvio della produzione di spettacoli destinati alla trasmissione in streaming, che ha consentito alle masse artistiche del San Carlo di realizzare una serie di produzioni di alto livello che hanno avuto un grande successo di pubblico distribuito su tutto il pianeta, grazie anche alla presenza di cantanti di primaria grandezza mondiale, alcuni per la prima volta a Napoli, oltre che di direttori e altri artisti di alta professionalità. Nonostante questi sforzi, è stato doloroso aver dovuto rinunciare alla inaugurazione della nuova Stagione, la prima della nuova Sovrintendenza-Direzione Artistica (che era stata prevista il 4 dicembre con uno spettacolo di grande impatto mediatico e di forte coerenza con il nuovo progetto pluriennale). È stata tuttavia una occasione preziosa per avviare la sperimentazione delle



Tosca



nuove tecnologie che facevano parte della proposta pluriennale della nuova Sovrintendenza e che porteranno nel 2021 all'attivazione della grande piattaforma digitale: SAN CARLO DIGITAL OPERA HOUSE.

In sintesi la filosofia sottesa alle attività riprogrammate forzatamente durante le prime fasi della pandemia per tutto l'anno 2020 è stata improntata, oltre che sulla più alta produzione artistica possibile, grazie alla presenza a Napoli di oltre una dozzina di voci considerate le più importanti al mondo del momento, su tre direttive totalmente innovative: Ricerca-Didattica-Solidarietà. Torneremo nella Conclusione su come tali concetti abbiano prodotto risultati di indiscusso valore e contribuito alla preparazione del San Carlo del futuro.

## Stagione d'Opera, Danza e Concerti

Divideremo la Stagione 2020 in due sezioni: la prima comprendente gli spettacoli realizzati fino all'interruzione per il lockdown del Covid-19 dal 3 marzo 2020. La seconda dal luglio a dicembre, quando è subentrata la nuova gestione artistica. Inoltre, vista l'eccezionalità della situazione che ha sconvolto inevitabilmente la programmazione, non faremo distinzione tra i consueti settori dell'Opera, Danza e Concerti, presentando gli spettacoli realizzati in ordine cronologico. Nell'ultima parte saranno invece condensate le informazioni sulle altre attività parallele realizzate (Educational, Ricerca e Museo).

### I segmento: 1 gennaio - 3 marzo

L'anno 2020 si è aperto con le ultime repliche del classico balletto di Natale *Lo schiaccianoci*, nella produzione avviata dal 21 dicembre 2019 che ha coinvolto Orchestra, Balletto e Coro di Voci Bianche del San Carlo, con ampio coinvolgimento delle scuole.

Subito dopo lo spazio mediatico internazionale è stato preso dal concerto di Riccardo Muti del 19 gennaio, per la prima volta al Teatro di San Carlo con la Chicago Symphony Orchestra, prima tappa di un mini-tour europeo, concerto che ha avuto una vasta eco.

La nuova produzione di *Tosca* di Giacomo Puccini dal 22 al 29 gennaio, con la direzione di Donato Renzetti, la regia di Edoardo De Angelis e le scene dell'artista Mimmo Paladino, era concepita nell'ambito del progetto "Per il Sociale" della Fondazione e prevedeva "prove aperte" (dal 18 gennaio). Di grande richiamo la presenza nel ruolo del titolo di Carmen Giannattasio, beniamina del pubblico campano. Anche in questo caso vi è stato un ampio coinvolgimento delle scuole fino al 29 gennaio nella parallela produzione diretta da Maurizio Agostini.



Norma



Il *Deutsches Requiem* di Johannes Brahms, diretto da Daniele Gatti (2-3 febbraio), ha costituito un momento di grande emozione prima delle recite di *Norma*, presentata dal 12 al 20 febbraio con la direzione di Francesco Ivan Ciampa e la regia di Lorenzo Amato. Questa produzione del Teatro di San Carlo è stata dedicata alla memoria di Nello Santi, direttore particolarmente presente ed amato a Napoli.

Il 7 febbraio il concerto barocco della Camerata Salzburg, l'organismo specializzato in musica da camera con prassi esecutiva storica del Mozarteum di Salisburgo, ha il triste primato di essere fino a questo momento l'ultimo complesso ospite che si è esibito nel Teatro di San Carlo, sempre a causa dell'emergenza sanitaria.

Per le scuole il 19 e 20 febbraio è stato anche allestito un colorato *Barbiere di Siviglia* a cura della Compagnia trasFORMAZioneANIMATA.

Altro concerto di grande significato culturale era quello diretto il 22 febbraio da Dennis Russell Davies, che ha presentato oltre ad una sinfonia di Šostakovič, un omaggio al centenario di Bruno Maderna (la sua revisione di un brano seicentesco di Giovanni Gabrieli) e la prima esecuzione assoluta del *Florilegium. Studio da Gesualdo* di Raffaele Grimaldi e Lucia Ronchetti, brano che era stato commissionato fin dal centenario del 2013 ma non era stato possibile presentare prima.

Col balletto di Ludwig Minkus *Don Quijote*, dal 28 febbraio al 3 marzo (sfavillante allestimento curato da Aleksej Fadeečev sull'originale di Petipa e già rappresentato al San Carlo nel 2015 con grande successo), si è conclusa la programmazione del primo segmento, interrotto bruscamente dalla chiusura per la pandemia.

### **Il segmento: 1 luglio - 31 dicembre**

In passato il Teatro di San Carlo aveva spesso programmato spettacoli estivi all'aperto, in decentramento e anche a Napoli, e occasionalmente aveva utilizzato la Piazza del Plebiscito, vero simbolo collettivo della città. L'emergenza ha imposto di concentrare tutti gli sforzi, dopo quattro mesi di chiusura, su una Stagione Estiva interamente pensata per lo spazio estivo di Piazza del Plebiscito, confluita nella "Regione Lirica 2020", che ha previsto anche numerose tappe in decentramento regionale. I tre eventi che hanno costituito il luglio lirico di Napoli sono stati tra i più seguiti nel mondo, grazie alla presenza di cast che hanno portato a Napoli alcune delle voci più importanti del pianeta, in diversi casi mai ascoltate in un'opera a Napoli e in Italia meridionale, presentati tutti insieme dal Sovrintendente durante un'affollata conferenza stampa nel Teatro. Pur all'aperto, le regole sanitarie hanno imposto che le opere fossero allestite in forma di concerto e il pubblico debitamente distanziato: nonostante quest'ultima regola,



Aida / Anita Rachvelishvili, Jonas Kaufmann, Anna Pirozzi e Michele Mariotti





l'enorme spazio della Piazza del Plebiscito ha consentito a migliaia di napoletani e di appassionati giunti da altre regioni, e in molti casi da paesi lontani, di poter seguire gli eventi.

L'inaugurazione è avvenuta con *Tosca* il 23 e 26 luglio, diretta da Juraj Valčuha, con protagonista il mitico soprano russo Anna Netrebko per la prima volta a Napoli, insieme al marito Yusif Eyvazov (Cavaradossi) e al baritono francese Ludovic Tézier (Scarpia).

Il tris di grandi protagonisti si è ripetuto per la successiva *Aida* di Verdi allestita il 28 e 31 luglio intorno al tenore Jonas Kaufmann (Radamès) con Anna Pirozzi (*Aida*) e Anita Rachvelishvili (*Amneris*). Mentre la prima opera - più idonea a trasmettere emozioni sceniche - ha avuto accenni di *mise-en-espace* con i costumi indossati da Anna Netrebko e alcuni elementi di scena simbolici, *Aida* ha rigorosamente rispettato l'esecuzione al leggio, che ha permesso di assaporare la scrittura verdiana attraverso la competente concertazione del direttore Michele Mariotti.

Infine il Direttore Musicale Juraj Valčuha ha potuto evidenziare l'alto livello artistico raggiunto negli ultimi anni sotto la sua guida dalle masse della Fondazione, il Coro e l'Orchestra del San Carlo, eseguendo il 30 luglio l'imponente *Sinfonia n. 9 per soli, coro e orchestra, op.125 "Corale"* di Ludwig van Beethoven.

Il decentramento nella regione, anticipato da un suggestivo spettacolo di balletto, *Le quattro stagioni* sulle musiche settecentesche di Antonio Vivaldi (a cura del Direttore uscente del Balletto del San Carlo, Giuseppe Picone), il 17 luglio sul terrazzo sul mare del Castello di Baia (ripetuto a chiusura della Stagione Estiva il 13 settembre nell'Aperia della Reggia di Caserta), ha compreso un concerto di celebri arie d'opera del duo composto dal soprano Carmen Giannattasio e dal tenore Saimir Pirgu, presentato a Solofra (4 settembre), Capaccio-Paestum (10 settembre) e Caserta (12 settembre).

Tra la Stagione Estiva e la ripresa autunnale in Teatro, il San Carlo ha organizzato una nuova rassegna a settembre intitolata "Invito a Corte" che prevedeva visite guidate concluse con brevi concerti in luoghi magici dell'insieme architettonico del Palazzo Reale, in collaborazione con la Direzione del Museo e con la Biblioteca Nazionale di Napoli che vi ha pure sede. È stato possibile svolgere soltanto una parte dei concerti già programmati della Rassegna, poiché sono sopraggiunte nuove restrizioni oltre alle condizioni meteorologiche che hanno impedito l'accesso agli spazi scoperti. La Rassegna è comunque stata avviata con un concerto nel Cortile delle Carrozze a cura della Jazzphony Orchestra, composta da membri dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, in celebri pagine del repertorio operistico arrangiate per insieme strumentale e dirette da Pasquale Bardaro (23



Juraj Valčuha





settembre) e poi Celebri Cori d'Opera dell'Ottocento con il Coro del Teatro di San Carlo diretto da Gea Garatti Ansini (25 e 26 settembre). Una novità della Rassegna è stata costituita dalle "Conversazioni nel Salone degli Specchi" che ha presentato dal 5 al 7 ottobre nel Foyer del Teatro quattro studiose, artiste e operatrici culturali della città di Napoli in dialogo con esecuzioni musicali da parte di solisti e organici cameristici dell'Orchestra del Teatro di San Carlo (duo di percussioni Bavecchi-Pezzenati, insieme Clarinetto e Archi del Teatro di San Carlo, Quintetto d'Archi e Oboe) e in aggiunta il Coro di Voci Bianche del Teatro.

A fine settembre, tutta l'Italia si era illusa di poter riprendere le normali attività dopo una lunga pausa dall'incubo del Covid-19, ma ci siamo presto disillusi, con il progressivo ritorno della seconda ondata di infezioni. In quella pausa si sono inseriti alcuni titoli che il San Carlo è riuscito a programmare con enormi sacrifici tecnici, psicologici ed economici, attuando fedelmente tutte le procedure di sicurezza previste dalle disposizioni nazionali. Così è ripartita una parvenza di Stagione all'interno del Teatro con appuntamenti di alta qualità ma tutti rigorosamente in forma di concerto, per evitare i problemi presto riscontrati in altri teatri italiani. Il primo concerto era tutto dedicato alla *Sinfonia n. 1 "Titano"* di Gustav Mahler, con l'Orchestra del Teatro di San Carlo diretta dal suo Direttore Musicale Juraj Valčuha, che ha confermato la sua predilezione per il repertorio estremamente raffinato a cavallo tra Otto e Novecento.

È seguita la prima produzione operistica all'interno del Teatro dopo sette mesi di forzata interruzione: *Die Zauberflöte / Il flauto magico* di Mozart (2 e 4 ottobre) con la direzione di Gabriele Ferro e un eccellente doppio cast comprendente tra gli altri Konstantin Gorny / Ramaz Chikviladze (Sarastro), Antonio Poli / David Ferri Durà (Tamino), Mariangela Sicilia / Valentina Mastrangelo (Pamina), Daniela Cappiello (La Regina della Notte), Roberto de Candia / Vincenzo Nizzardo (Papageno) e Lara Lagni / Michela Antenucci (Papagena).

Ancora più importante è risultata la successiva nuova produzione de *La rondine* di Giacomo Puccini, opera di raro ascolto e sottostimata o ignorata dal grande pubblico, che pur forzatamente sottoposta a dei tagli per contenerne la durata (sempre seguendo le disposizioni sanitarie) ha mostrato proprio nella versione in forma di concerto dei punti di interesse musicali straordinari e usualmente poco avvertibili nelle riprese sceniche. Juraj Valčuha ha ancora una volta esaltato le qualità dell'Orchestra del San Carlo, dirigendo una compagnia di canto formata tra gli altri da Ailyn Pérez, cantante di rinomanza internazionale per la prima volta a Napoli (nel ruolo di Magda), e il tenore statunitense Michael Fabiano (al suo debutto nel ruolo di Ruggero), e poi la spagnola Ruth Iniesta, Marco Ciaponi, Gezim Myshketa, Paolo Orecchia e tutti gli altri. L'opera è stata ac-



Lo schiaccianoci



colta con vivo entusiasmo ed ha preparato la strada alla ripresa di *Traviata* di Verdi, che si sperava poter accompagnare insieme agli altri titoli previsti la conclusione dell'anno verso l'inaugurazione già predisposta della nuova Stagione. Invece i due spettacoli del 24 e 25 ottobre sono stati gli ultimi fino ad oggi allestiti all'interno del Teatro di San Carlo, bloccato subito dopo dai provvedimenti nazionali di chiusura di tutti i teatri. L'opera era diretta da Stefano Ranzani, con doppio cast: nel ruolo di Violetta Nino Machaidze in alternanza con la beniamina del pubblico napoletano Maria Grazia Schiavo, e poi Francesco Demuro / Ivan Magrì (Alfredo), Giovanni Meoni (Germont padre), Cinzia Chiarini (Flora) e tutto il resto del cast, che hanno ricevuto gli ultimi applausi risuonati alla fine di un concerto nella storica sala del 1737.

### **Educational e le altre attività, la Ricerca e il Museo MeMUS**

Fino a quando è stato possibile, è proseguito il grande sforzo della Fondazione Teatro di San Carlo per coinvolgere giovani e giovanissimi studenti di Napoli e della regione nei progetti Educational. Alle scuole sono stati dedicati i già menzionati progetti paralleli alle rappresentazioni del balletto *Schiaccianoci* e dell'opera *Tosca* nel mese di gennaio. In febbraio si è svolto il laboratorio per ragazzi sul *Barbiere di Siviglia* a cura della Compagnia trasFORMAZioneANIMATA. Nel frattempo era stata approntata una Mostra appositamente dedicata ai più giovani nell'incantevole spazio del Museo MeMUS del Teatro di San Carlo, accolto in un'ala del Palazzo Reale, intitolata "FIABE AL MUSEO" con gli incantevoli costumi di scena predisposti da Giusi Giustino, Responsabile della Sartoria del Teatro. La Mostra ha cominciato ad accogliere numerosi studenti entusiasti, con possibilità di creare laboratori ed animazioni, ma è stata congelata con la chiusura totale di marzo e da allora è rimasta nel Museo in attesa di poter essere riutilizzata. Altre iniziative culturali collaterali sono state proposte durante la già menzionata prima rassegna di fine estate "Invito a Corte", in collaborazione con il Museo di Palazzo Reale e la Biblioteca Nazionale di Napoli. È stato possibile realizzare solo in parte il progetto, che ha comunque avuto una conferma dell'interesse della città con il successo della serie di "Conversazioni nel Salone degli Specchi" con le esperte di arte, antropologia, psicologia e attività culturali Marisa Albanese, Angela Tecce, Gabriella Ferrari Bravo e Mariella Pandolfi, coordinate da Emmanuela Spedalieri.

Il 15 ottobre il Teatro di San Carlo ha potuto accogliere l'evento inaugurale di *Artecinema*, il Festival internazionale di film sull'arte contemporanea, con due proiezioni di film d'arte (*Body of Truth* e *Renzo Piano. Il potere dell'archivio*), con



Fiabe al Museo / Giusi Giustino





grande successo di pubblico e di critici specializzati. Ma è stato l'ultimo evento culturale collaterale in presenza in Teatro, che dal novembre è stato chiuso come tutti gli spazi analoghi in Italia.

La grande novità del progetto artistico per il San Carlo proposto per l'avvio della nuova gestione è stata l'istituzione di un nuovo Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione, che ingloba anche il patrimonio, ossia l'Archivio Storico e il Museo MeMUS, affidato alla direzione di un musicologo di fama internazionale, Dinko Fabris, mentre l'ex Ufficio Stampa si è trasformato in Comunicazione Creativa e Strategica, affidata alla giornalista professionista Rossana Russo. Questa nuova concezione della comunicazione e l'introduzione del termine "ricerca" all'interno di un teatro d'opera costituisce una reale innovazione per l'Italia. Nel progetto uno dei punti cardine del rinnovamento passava anche per l'innovazione tecnologica, proponendo la creazione di una piattaforma digitale utile per sviluppare in totale autonomia la registrazione video in alta fedeltà di spettacoli e progetti speciali da comunicare a livello globale, rendendosi competitivi con i grandi teatri del mondo dove simili piattaforme sono già da tempo attive (Met New York, Opéra Parigi, Vienna, Monaco, Berlino ecc.). L'inaspettata coincidenza del Covid-19 ha reso urgente per tutti i teatri del mondo che non ne erano dotati di avviare una politica di registrazioni audiovisive dei propri spettacoli da trasmettere in *streaming*. Lo ha fatto da subito anche il Teatro di San Carlo, ma inserendo queste proposte non in una formula di emergenza sostitutiva, bensì come prove tecniche per avviare quell'ambizioso progetto di *San Carlo Digital Opera House* che proprio alla fine del 2020 ha ottenuto la firma dei partner, Telecom Italia e Regione Campania, per poter essere realizzata già a partire dal 2021. Dunque ricerca, tecnologia, e nuove forme di comunicazione, ma anche solidarietà, attraverso una speciale attenzione riservata ai giovani (Educational), alle categorie svantaggiate e inclusione (è stato vinto a fine 2020 un Bando per realizzare guide per non vedenti in lingua Braille e consentire di rendere il Museo MeMUS del San Carlo uno dei primi musei aperti e inclusivi per le disabilità dell'Italia meridionale). Anche la serie di Podcast avviata proprio alla fine del 2020 "Le Voci di MeMUS", cui partecipano direttori di musei e istituzioni più rappresentative della città di Napoli, consente di verificare la creazione di una rete virtuosa di relazioni che inserisce le attività del Teatro di San Carlo non soltanto come una proposta di spettacolo dal vivo di altissima qualità nazionale ed internazionale, ma anche come simbolo culturale d'eccellenza del meridione d'Italia.

*Il Direttore Artistico*

**Stéphane Lissner**

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO MASSIMO  
Sede: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO PA  
Capitale sociale: 0,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: PA  
Partita IVA: 00262030828  
Codice fiscale: 00262030828  
Numero REA: 212603  
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 900109  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.962	4.335
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.316.552	41.316.552
7) altre	74.567	86.988
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.395.081</i>	<i>41.407.875</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	9.090.861	9.224.672
2) impianti e macchinario	93.725	85.616
3) attrezzature industriali e commerciali	413.033	402.559
4) altri beni	4.663.003	4.664.090
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.260.622</i>	<i>14.376.937</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	5.926.235	6.604.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.926.235	6.604.274
<i>Totale crediti</i>	<i>5.926.235</i>	<i>6.604.274</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.926.235</i>	<i>6.604.274</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>61.581.938</i>	<i>62.389.086</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	744.916	1.065.297
esigibili entro l'esercizio successivo	744.916	1.065.297
4) verso controllanti	4.841.018	5.194.940
esigibili entro l'esercizio successivo	4.841.018	5.194.940
5-bis) crediti tributari	1.026.472	962.092
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.472	446.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	515.399
5-quater) verso altri	63.699	268.637
esigibili entro l'esercizio successivo	63.699	268.637
<i>Totale crediti</i>	<i>6.676.105</i>	<i>7.490.966</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.519.375	3.942.867
3) danaro e valori in cassa	2.871	6.547
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.522.246</i>	<i>3.949.414</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.198.351</i>	<i>11.440.380</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>24.678</b>	<b>256.537</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>72.804.967</i>	<i>74.086.003</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>48.713.265</b>	<b>48.576.018</b>
I - Capitale	11.929.775	11.929.775

	31/12/2020	31/12/2019
III - Riserve di rivalutazione	35.682	35.682
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	41.316.553	41.316.550
<i>Totale altre riserve</i>	<i>41.316.553</i>	<i>41.316.550</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.989)	(4.816.966)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	110.977
Totale patrimonio netto	48.713.265	48.576.018
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	232.335	234.207
4) altri	3.854.103	2.135.885
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.086.438</i>	<i>2.370.092</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.261.394</b>	<b>6.949.930</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	1.387.284	1.648.955
esigibili entro l'esercizio successivo	266.797	261.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.120.487	1.387.284
5) debiti verso altri finanziatori	7.060.094	7.330.317
esigibili entro l'esercizio successivo	271.576	270.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.788.518	7.060.094
6) acconti	1.380.927	1.695.030
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.927	1.695.030
7) debiti verso fornitori	1.340.619	1.633.687
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.619	1.633.687
12) debiti tributari	642.899	900.030
esigibili entro l'esercizio successivo	642.899	900.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.504	859.092
esigibili entro l'esercizio successivo	222.504	859.092
14) altri debiti	1.120.073	1.550.305
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.073	1.550.305
<i>Totale debiti</i>	<i>13.154.400</i>	<i>15.617.416</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>589.470</b>	<b>572.547</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>72.804.967</i>	<i>74.086.003</i>



## Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.142	4.383.358
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	25.815.231	26.438.114
altri	511.725	1.692.525
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>26.326.956</i>	<i>28.130.639</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>27.163.098</i>	<i>32.513.997</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.749	922.043
7) per servizi	6.101.745	8.965.739
8) per godimento di beni di terzi	365.693	432.583
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	13.007.529	15.324.261
b) oneri sociali	3.222.005	4.071.206
c) trattamento di fine rapporto	1.087.151	1.100.568
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>17.316.685</i>	<i>20.496.035</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.794	12.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.518	189.941
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	37.000	146.042
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>243.312</i>	<i>348.908</i>
13) altri accantonamenti	1.870.939	400.016
14) oneri diversi di gestione	530.211	514.509
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>26.922.334</i>	<i>32.079.833</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>240.764</b>	<b>434.164</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	235.454	80.720
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>235.454</i>	<i>80.720</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	57.204	5.810

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	57.204	5.810
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	292.658	86.530
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	45.728	50.114
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	45.728	50.114
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	246.930	36.416
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>487.694</b>	<b>470.580</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	352.322	361.475
imposte differite e anticipate	(1.872)	(1.872)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	350.450	359.603
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>137.244</b>	<b>110.977</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	110.977
Imposte sul reddito	350.450	359.603
Interessi passivi/(attivi)	(246.930)	(36.416)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>240.764</i>	<i>434.164</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.870.939	400.016
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.312	202.866
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	94.642	191.661
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.171.893</i>	<i>794.543</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.412.657</i>	<i>1.228.707</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	320.381	(171.611)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(293.068)	(330.926)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	231.859	308.781
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.923	9.277
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.143.574)	683.324
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(867.479)</i>	<i>498.845</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.545.178</i>	<i>1.727.552</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	246.930	36.416
(Imposte sul reddito pagate)	(352.322)	(322.125)
(Utilizzo dei fondi)	(152.721)	(1.266.958)
Altri incassi/(pagamenti)	(783.178)	(706.237)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.041.291)</i>	<i>(2.258.904)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>503.887</b>	<b>(531.352)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.203)	(108.960)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	678.039	509.222
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>600.836</b>	<b>400.262</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(531.894)	(525.520)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	3	(4)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(531.891)</b>	<b>(525.524)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>572.832</b>	<b>(656.614)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.942.867	4.601.710
Danaro e valori in cassa	6.547	4.318
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.949.414	4.606.028
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.519.375	3.942.867
Danaro e valori in cassa	2.871	6.547
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.522.246	3.949.414
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € **503.887** (esercizio precedente € **-531.352**) scaturisce:

€ **2.412.657** (esercizio precedente € **1.228.707**) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ **-867.479** (esercizio precedente € **498.845**) dalla generazione di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ **-1.041.291** (es. precedente € **-2.258.904**) dal pagamento oneri finanziari - utilizzo fondi - altri incassi e pagamenti.

L'attività di investimenti ha generato risorse finanziarie nette per € **600.836** (es. precedente € **400.262**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per € 77.203 e smobilizzi polizza TFR dipendenti € 678.039; mentre i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono pari € **531.891** (es. precedente € **-525.524**) importo che scaturisce da rimborsi di quote capitale su finanziamenti.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € **572.832** (es. precedente € **-656.614**).

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché ai documenti emessi dall'Organismo stesso per Enti no profit e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio di esercizio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Tuttavia, al fine di rappresentare correttamente le singole poste che caratterizzano l'attività della Fondazione, nella nota integrativa saranno fornite via via tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo (art. 2423 c. 3 c.c.), ivi comprese quelle richiamate dai principi contabili per gli enti no profit in materia di bilancio.

Nel corso della nota integrativa, al fine di favorire la lettura delle singole voci dello stato patrimoniale, di cui allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., sono stati evidenziati tutti gli adattamenti terminologici effettuati e dovuti alla necessità di rispettare la già richiamata tassonomia XBRL.

Si precisa, inoltre, che al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale è stato, altresì, predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013.

Ai sensi dell'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013 è stato, altresì, predisposto il conto consuntivo in termini di cassa che è coerente nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "**Diritto d'uso dei Teatri**" (incluso nella voce B.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l'uso né a possibili perdite di valore.

A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

La voce "**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**", comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili il cui costo di acquisto è ammortizzato in 5 anni.

Infine, la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", si riferisce ad altri costi ad utilizzazione pluriennale che sono ammortizzati in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle acquisite prime dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	10 ~ 19
Attrezzature	15,5
Altri beni	12 ~ 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli.

Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico – artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento (poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura) né a possibili perdite di valore.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### *Terreni e fabbricati*

Nel bilancio d'esercizio redatto al 31 dicembre 2014, è stato scorporato, dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali (D.L. 223/2006 e s.m.i.), ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non è stato ammortizzato.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Crediti*

I crediti dell'attivo immobilizzato sono tutti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.





### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

### Altre informazioni

---

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.794 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.395.081.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	100.403	41.316.552	374.752	41.791.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.068	-	230.954	327.022
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	4.335	41.316.552	86.988	41.407.875
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	373	-	12.421	12.794
<i>Totale variazioni</i>	<i>(373)</i>	<i>-</i>	<i>(12.421)</i>	<i>(12.794)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	100.403	41.316.552	374.752	41.791.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.441	-	243.375	339.816
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	3.962	41.316.552	74.567	41.395.081

**Dettaglio composizione costi pluriennali**

La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili.

Tale categoria di costi è ammortizzata, come già detto, in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende il Diritto d'uso dei Teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente ed a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:

- Spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (costo storico € 313.591 ed ammortizzate per € 239.023). Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori;
- Marchi e loghi (costo storico € 4.350 ed ammortizzate per € 4.350);
- Progetti realizzazione impianti pari a € 56.810 interamente svalutati.

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 32.727.424; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.447.457 e svalutati per € 5.019.345. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	7.124.263	726.872	14.988.527	5.810.559	28.650.221
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.899.591	641.256	9.566.623	1.146.469	13.253.939
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.224.672	85.616	402.559	4.664.090	14.376.937
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	18.304	53.338	5.559	77.201
Ammortamento dell'esercizio	133.811	10.195	42.866	6.646	193.518
Altre variazioni	-	-	2	-	2
<i>Totale variazioni</i>	<i>(133.811)</i>	<i>8.109</i>	<i>10.474</i>	<i>(1.087)</i>	<i>(116.315)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	7.124.263	745.176	15.041.867	5.816.118	28.727.424
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.033.402	651.451	9.609.489	1.153.115	13.447.457
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.090.861	93.725	413.033	4.663.003	14.260.622

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni	-
Costo storico	1.422.566
Legge n.2/2009	800.000
<b>Totale Valore</b>	<b>2.222.566</b>
Fabbricati	-
Costo storico	5.690.264
Legge n.2/2009	3.200.000
<b>Totale Valore</b>	<b>8.890.264</b>

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che:

#### Terreni e Fabbricati

Il valore dei terreni e fabbricati, come già detto, a seguito dello scorporo dei terreni risulta essere così composto

TERRENI E FABBRICATI (valori in €/000)	Terreno	Fabbricato	TOTALE
Immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo	832	3.328	<b>4.160</b>
Immobile Uffici di Piazza degli Aragonesi in Palermo	1.391	5.562	<b>6.953</b>
Migliorie (valore netto)		11	<b>11</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>2.223</b>	<b>8.901</b>	<b>11.124</b>
<b>Fondi di Ammortamento</b>	0	(2.033)	<b>(2.033)</b>
<b>Totale valore netto</b>	<b>2.223</b>	<b>6.868</b>	<b>9.091</b>

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente:

- l'immobile di Piazza degli Aragonesi n. 43 – sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000;
- l'immobile di viale Regione Siciliana Sud Est 6380 – sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

La Fondazione si è avvalsa nel 2009, come già detto, della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutazione degli immobili. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, ed in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite).

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale della rivalutazione; si sono conseguentemente stanziate le imposte differite (solo IRAP) relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

### Patrimonio Artistico

La voce "Patrimonio Artistico", ricompresa nella voce B.II.4 Altri Beni si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza.

Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata.

Tale perizia, redatta a cura di un esperto, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

Patrimonio Artistico	Costo storico	Acquisizioni	Alienazioni	Consistenza Finale
Partiture e spartiti musicali	296.960			296.960
Bozzetti e Figurini	3.959.275			3.959.275
Materiale audiovisivo	335.697			335.697
<b>Totale</b>	<b>4.591.932</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.591.932</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	6.604.274	(678.039)	5.926.235	5.926.235
<b>Totale</b>	<b>6.604.274</b>	<b>(678.039)</b>	<b>5.926.235</b>	<b>5.926.235</b>

Fra i crediti immobilizzati è contabilizzato il valore di investimento della polizza Generale stipulata dalla Fondazione a fronte della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ai propri dipendenti ammontante ad Euro **5.916.486**.

Con riguardo a detta polizza si rileva che nel corso dell'esercizio

- sono stati liquidati, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione, spettanze per € 913.493 al lordo delle imposte dovute;
- è stato realizzato un provento di € 235.454 (di cui € 77.597 conguaglio relativo all'esercizio precedente) la cui contropartita è iscritta nel conto economico alla voce C.16.a.

Il valore della polizza esposta in bilancio va messa a raffronto con l'esposizione nei confronti dei dipendenti per TFR pari ad Euro 6.261.394.

La restante parte della voce di bilancio "crediti verso altri" è costituita da depositi cauzionali pari ad Euro 9.749 versate ad altre imprese in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Le modifiche previste dal predetto decreto non sono state applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni già iscritte al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.926.235	5.926.235

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.065.297	(320.381)	744.916	744.916
Crediti verso controllanti	5.194.940	(353.922)	4.841.018	4.841.018
Crediti tributari	962.092	64.380	1.026.472	1.026.472
Crediti verso altri	268.637	(204.938)	63.699	63.699
<b>Totale</b>	<b>7.490.966</b>	<b>(814.861)</b>	<b>6.676.105</b>	<b>6.676.105</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

I **crediti verso clienti** al loro valore nominale ammontano a complessivi € 1.003.250 (es. precedente € 1.286.631) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 258.334 (es. precedente € 221.334). Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato per € 37.000.

I **crediti verso imprese controllanti**, questa voce accoglie i **crediti verso Soci Fondatori** e presenta, quindi, un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo 2424 c.c.

Detti crediti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 4.841.018 (es. precedente € 5.194.940) e si riferiscono a:

- Stato per saldo per contributo FUS ordinario e straordinario 2020 per € 28.313;
- Comune di Palermo per contributi ordinari 2020 € 2.650.000 (es. precedente € 2.900.000), crediti per progetti attività sociali per € 300.000 (es. precedente € 300.000) e Patto per il Sud € 479.530. Gli importi a credito verso il Comune di Palermo alla data della redazione del bilancio risultano incassati per € 2.650.000;
- Regione Sicilia per FURS 2020 € 1.163.409 e € 219.766 saldo FURS 2016. Alla data di redazione del bilancio il credito FURS 2016 pari ad euro 219.766 è stato incassato.

I **crediti tributari** pari a complessivi € 1.026.472 (es. precedente € 962.092) nel dettaglio si riferiscono Erario IVA da compensare per € 480.574, IRAP a nuovo per € 9.153, IVA 2008 e 2009 chiesta a rimborso comprensiva di interessi € 477.107 (importo incassato nei primi giorni del mese di aprile 2021) e altri per € 59.639.

I **crediti verso altri** figurano per € 63.699 (es. precedente € 268.637) e si riferiscono in larga misura a contributi da privati da incassare per € 30.803 e credito INAIL per € 31.470.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	603.204	4.841.018	1.026.472	63.699	6.534.393
Paesi UE	124.343	-	-	-	124.343
Paesi Extra UE	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	17.369	-	-	-	17.369
<b>Totale</b>	<b>744.916</b>	<b>4.841.018</b>	<b>1.026.472</b>	<b>63.699</b>	<b>6.676.105</b>

Come già detto a proposito dell'analisi dell'attivo circolante, i crediti verso imprese controllanti rappresentano un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. e alla tassonomia XBRL. Infatti, in questa voce sono ricompresi i crediti verso Soci Fondatori.

#### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.942.867	576.508	4.519.375
danaro e valori in cassa	6.547	(3.676)	2.871
<b>Totale</b>	<b>3.949.414</b>	<b>572.832</b>	<b>4.522.246</b>

Per le variazioni intervenute sulle disponibilità liquide si rinvia a quanto esposto nel rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	256.537	(231.859)	24.678
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>256.537</b>	<b>(231.859)</b>	<b>24.678</b>

I risconti attivi, di durata entro 12 mesi, si riferiscono esclusivamente a costi assicurazione.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si precisa che la voce Capitale ricomprende le seguenti voci:

Fondo di dotazione iniziale	5.439.324
Conferimenti in c/capitale Comune di Palermo	154.937
Conferimento in c/capitale da Privati	192.962
Conferimenti immobiliari del Comune di Palermo	6.142.552
<b>Totale Conferimenti di Capitale</b>	<b>11.929.775</b>

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.929.775	-	-	-	11.929.775
Riserve di rivalutazione	35.682	-	-	-	35.682
Varie altre riserve	41.316.550	-	3	-	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.550	-	3	-	41.316.553
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.816.966)	110.977	-	-	(4.705.989)



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	110.977	(110.977)	-	137.244	137.244
<b>Totale</b>	<b>48.576.018</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>137.244</b>	<b>48.713.265</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indisponibile	41.316.552
Riserva arr.to unita' di euro	1
<b>Totale</b>	<b>41.316.553</b>

Il fondo riserva indisponibile, come già detto a proposito delle immobilizzazioni immateriali "Diritto d'uso dei Teatri" (incluso nella voce B.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), è stato iscritto quale contropartita di quest'ultima voce al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.929.775	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	35.682	Capitale	A;B	35.682
Varie altre riserve	41.316.553	Capitale	E	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.553	Capitale	E	41.316.553
<b>Totale</b>	<b>53.282.010</b>			<b>41.352.235</b>
Quota non distribuibile				41.352.235
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro</b>				

Con riguardo alla voce del patrimonio netto "Riserva indisponibile" occorre evidenziare la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367.

La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che l'autorità di cui al comma 1 (l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo) dispone lo scioglimento del consiglio di indirizzo della Fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	234.207	-	1.872	(1.872)	232.335
Altri fondi	2.135.885	1.870.939	152.721	1.718.218	3.854.103
<b>Totale</b>	<b>2.370.092</b>	<b>1.870.939</b>	<b>154.593</b>	<b>1.716.346</b>	<b>4.086.438</b>

Il fondo imposte anche differite si riferisce alle seguenti fattispecie

Irap differita per € 102.335 (si ricorda che ai fini Ires la Fondazione è di fatto esclusa), fondo costituito al fine di tenere conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili, conseguente alla rivalutazione civilistica effettuata ai sensi del D.L. 185/2008. In particolare, lo stanziamento è stato effettuato per tenere conto delle riprese fiscali (Irap) sugli ammortamenti in deducibili che si genereranno nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

Fondo imposte per € 130.000 costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta IRAP che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti ancora accertabili.

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

ALTRI FONDI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo liti e ricorsi	1.800.000	802.721	152.721	2.450.000
Fondo COVID-19	-	280.000	-	280.000
Fondo oneri future competenze personale	200.000	788.218	-	988.218
Fondo per incentivo all'esodo	135.885	-	-	135.885
<b>Totale</b>	<b>2.135.885</b>	<b>1.870.939</b>	<b>152.721</b>	<b>3.854.103</b>

Il fondo liti e ricorsi esprime le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da passività potenziali dipende dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro e dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Tale fondo, accoglie le valutazioni analiticamente effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

Nella valutazione dei fondi in argomento si è tenuto conto delle somme già pagate a seguito di sentenza e/o definizione della lite ivi comprese le spese legali sostenute.

L'importo del fondo comprende anche le spese legali maturate.

Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio detto fondo è stato oggetto di utilizzo per € 152.721 per il pagamento delle spese legali sui detti contenziosi.

Il Fondo rischi COVID-19 pari a € 280.000 è stato istituito anche a seguito dell'invito effettuato a tutte le Fondazioni liriche – sinfoniche dal Commissario straordinario per il Governo con nota del 4/05/2020

Il Fondo oneri future competenze personale è stato adeguato per € 788.218 far fronte a futuri adeguamenti retributivi a favore del personale dipendente con effetto retroattivo;

Il Fondo accantonamenti per incentivi all'esodo per € 135.885, istituito a seguito del piano di risanamento, accoglie il costo stanziato per il proseguimento dell'attività di riduzione della pianta organica.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.949.930	94.642	783.178	(688.536)	6.261.394
<b>Totale</b>	<b>6.949.930</b>	<b>94.642</b>	<b>783.178</b>	<b>(688.536)</b>	<b>6.261.394</b>

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.648.955	(261.671)	1.387.284	266.797	1.120.487	-
Debiti verso altri finanziatori	7.330.317	(270.223)	7.060.094	271.576	6.788.518	5.688.551
Acconti	1.695.030	(314.103)	1.380.927	1.380.927	-	-
Debiti verso fornitori	1.633.687	(293.068)	1.340.619	1.340.619	-	-
Debiti tributari	900.030	(257.131)	642.899	642.899	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	859.092	(636.588)	222.504	222.504	-	-
Altri debiti	1.550.305	(430.232)	1.120.073	1.120.073	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Totale</b>	<b>15.617.416</b>	<b>(2.463.016)</b>	<b>13.154.400</b>	<b>5.245.395</b>	<b>7.909.005</b>	<b>5.688.551</b>

**I Debiti per finanziamenti bancari** si riferiscono esclusivamente ad un mutuo chirografario contratto a suo tempo per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

Detto mutuo è rimborsabile con rata annuale scadente il 5/12 di ogni anno con ultima scadenza 5/12/2025. Il tasso annuale del finanziamento (rinegoziato) è pari all'Euroribor + 1%.

**La voce debiti verso altri finanziatori** (Fondo di Rotazione dello Stato) pari a € 7.060.094 si riferisce al mutuo erogato dal MEF per € 8 milioni nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di € 153.267 cadauna (scadenti il 30/6 e il 31/12 di ogni anno) con ultima scadenza 30/06/2045. Il tasso fisso annuale applicato all'operazione è dell'0,50%;

**La voce Acconti** pari a complessivi € 1.380.927 (es. precedente € 1.695.030) si riferisce a voucher emessi dalla Fondazione, su richiesta degli abbonati per la stagione 2020, a seguito dell'impossibilità, causa chiusura emergenza Covid, di effettuare gli spettacoli programmati. Ai sensi dell'art. 88 del D.L. del 17/03/2020 per il settore dello spettacolo, tutti gli abbonamenti del 2020 venduti alla fine dell'esercizio 2019, sono stati trasformati in voucher da poter utilizzare per la stagione 2021.

**I Debiti verso fornitori** figurano per € 1.340.619 (es. precedente € 1.633.687); gli stessi, tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere relative a posizioni debitorie per forniture di materiale e prestazioni di servizi in larga misura strettamente connesse all'attività teatrale.

**I Debiti Tributarî** alla data del 31/12/2020 ammontano a € 642.899 (es. precedente € 900.030) e si riferiscono a Ritenute operate a dipendenti e collaboratori per € 591.530 e imposta di registro per € 51.369.

**I Debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sociale** sono pari a € 222.504 (es. precedente € 859.092) e si riferiscono a INPS dipendenti, artisti (ex Enpals) e collaboratori per € 216.681 e FASI per € 5.823;

**Altri debiti** ammontano a complessivi € 1.120.073 (es. precedente € 1.550.305) e si riferiscono a debiti verso dipendenti per € 555.413, debiti verso personale per premio produzione maturato per € 261.088, verso collaboratori per € 25.893, personale artistico per € 95.981 e altri per € 181.698.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.387.284	7.060.094	1.380.927	1.218.515	642.899	222.504	1.120.073	13.032.296
Paesi UE	-	-	-	77.523	-	-	-	77.523
Paesi extra UE	-	-	-	-	-	-	-	-
Resto del mondo	-	-	-	44.581	-	-	-	44.581
<b>Totale</b>	<b>1.387.284</b>	<b>7.060.094</b>	<b>1.380.927</b>	<b>1.340.619</b>	<b>642.899</b>	<b>222.504</b>	<b>1.120.073</b>	<b>13.154.400</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione, come già detto a proposito dei debiti, ha ricevuto dal socio Fondatore Stato (MEF) un finanziamento (Fondo di Rotazione dello Stato) di € 8 milioni nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di € 153.267 cadauna (scadenti il 30/6 e il 31/12 di ogni anno) con ultima scadenza 30/06/2045. Il tasso fisso annuale applicato all'operazione è dell'0,50%.

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	569.547	15.667	585.214
Risconti passivi	3.000	1.256	4.256
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>572.547</b>	<b>16.923</b>	<b>589.470</b>

I ratei e risconti passivi, di durata entro l'esercizio successivo, si riferiscono a

- Ratei passivi 14<sup>^</sup> mensilità dipendenti e relativi contributi per € 584.714 e rateo interessi su mutui per € 500;
- Risconti passivi interessi attivi su crediti Erario IVA per € 1.256 e altri per € 3.000

### Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato le seguenti variazioni:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
Biglietti	519.998	1.832.866	(1.312.868)	(72)
Abbonamenti	254.070	1.525.136	(1.271.066)	(83)
Altre prestazioni personale artistico	50.352	866.955	(816.603)	(94)
Ricavi da coproduzioni	11.722	158.400	(146.679)	(93)
<b>Totale</b>	<b>836.142</b>	<b>4.383.358</b>	<b>(3.547.216)</b>	<b>(81)</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	836.142
<b>Totale</b>	<b>836.142</b>

### COMPOSIZIONE E DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI RICAVI E PROVENTI

#### Voce 5.a Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
FUS contributo ordinario	13.994.576	14.041.814	(47.238)	(0)
Contributo straordinario FUS L. 388/2000	143.698	143.482	216	0
Contributo FUS L. 232/2016	666.485	720.784	(54.299)	(8)
Contributo FUS L. 145/2018	0	892.857	(892.857)	(100)
CONTR. REG. SICIL. SU PROGETTI	0	80.000	(80.000)	(100)
Contributo ordinario Regione Sicilia	6.700.000	6.434.972	265.028	4
Contributo Regionale FURS	1.163.409	880.537	282.872	32
Contributi Regionali conguagli esercizi precedenti	451.107	0	451.107	
Contributo Comune di Palermo	2.650.000	2.900.000	(250.000)	(9)
Contributi da privati	2.459	263.367	(260.908)	(99)
Contributo ART BONUS	5.800	80.300	(74.500)	(93)
Contributo Covid sanificazione	28.297	0	28.297	
Contributi investimenti pubblicità	6.438	0	6.438	

Contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Contributo Mibact digitalizzazione archivi	2.963	0	2.963	
<b>Totale</b>	<b>25.815.231</b>	<b>26.438.114</b>	<b>(622.882)</b>	<b>(2)</b>

### Voce 5.b Altri Ricavi e proventi

Ricavi e proventi diversi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Visite guidate	209.277	827.317	(618.040)	(75)
Affitto sale del teatro	38.500	156.860	(118.360)	(75)
Vendita di programmi	5.975	30.773	(24.799)	(81)
Altre vendite di prodotti	6.717	19.046	(12.329)	(65)
Noleggio materiale teatrale	0	35.000	(35.000)	(100)
Proventi gestione bar	0	81.754	(81.754)	(100)
Vendita carte sconto	5.800	8.609	(2.809)	(33)
Ricavi da sponsorizzazioni / pubblicità	44.502	6.598	37.904	574
Altri recuperi diversi	101.843	75.529	26.314	35
Sopravvenienze attive	99.111	451.039	(351.928)	(78)
<b>Totale</b>	<b>511.725</b>	<b>1.692.525</b>	<b>(1.180.800)</b>	<b>(70)</b>

I ricavi di pubblicità si sono incrementati per accordi pubblicitari conseguenti all'attività di streaming e da contratto di concessione pubblicitaria in esclusiva per il quale la Fondazione riceve il 70% della raccolta effettuata.

Gli altri recuperi diversi pari a 101.843 in larga misura (€ 89.176) si riferiscono a recuperi di energia elettrica addebitata al locatario del bar ubicato all'interno del teatro.

Le sopravvenienze attive conseguite per l'esercizio pari a € 99.111 si riferiscono al recupero di contributi Inps anni precedenti per € 48.842, cinque per mille anni 2017/2018 per € 5.379 e su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti per la restante parte.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 46% attribuibile alla ridotta attività a seguito della emergenza Covid-19, come emerge dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Materiali per nuovi allestimenti	288.284	324.619	(36.335)	(11)
Materiale sartoria per nuovi allestimenti	33.115	152.899	(119.784)	(78)
Materiale di palcoscenico	6.150	13.847	(7.697)	(56)
Allestimenti in coproduzioni	61.040	287.581	(226.541)	(79)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Materiale di consumo	88.851	60.632	28.219	47
Combustibile - Carburanti e lubrificanti	1.610,34	660	950	144
Attrezzi - divise - materiale	11.533	73.025	(61.492)	(84)
Acquisto di beni materiali	3.166	8.779	(5.613)	(64)
<b>Totale</b>	<b>493.749</b>	<b>922.042</b>	<b>(428.293)</b>	<b>(46)</b>

I "costi per allestimenti" ed i "costi per costumi" sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla accertata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione determinano costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificare il mantenimento tra i beni strumentali.

I costi per servizi ammontano a complessivi € 6.101.745 contro € 8.965.739 dell'esercizio precedente con un decremento del 32%, rispetto al bilancio 2019, derivante dalla riduzione dell'attività a seguito della emergenza Covid-19. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Costi per Artisti (compreso Enpals, viaggi e soggiorni)	2.211.015	4.179.633	(1.968.618)	(47)
Altri Servizi per le attività teatrali	1.125.868	1.389.406	(263.538)	(19)
Servizi per acquisti (trasporti, facchinaggi, ecc.)	205.100	337.529	(132.429)	(39)
Manutenzioni e riparazioni	239.737	270.079	(30.342)	(11)
Servizi di sicurezza, antincendio vigilanza e pulizia	792.666	1.096.228	(303.562)	(28)
Servizi per viaggi e ospitalità	12.672	41.334	(28.662)	(69)
Utenze	322.277	375.245	(52.968)	(14)
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni ed eventi	159.408	185.820	(26.412)	(14)
Collaboratori con incarico professionale relativi a spese generali	466.841	439.005	27.836	6
Spese funzionamento organi Fondazione	237.170	263.793	(26.623)	(10)
Servizi relativi ad altre spese generali	328.990	387.667	(58.677)	(15)
<b>Totale</b>	<b>6.101.745</b>	<b>8.965.739</b>	<b>(2.863.994)</b>	<b>(32)</b>

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 365.693 contro € 432.583 dell'esercizio precedente. Il decremento del 15%, rispetto al bilancio 2019, deriva dalla riduzione dell'attività a seguito della emergenza Covid-19. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Noleggio materiale teatrale	1.000	65.100	(64.100)	(98)
Noleggio materiale musicale	22.896	47.298	(24.403)	(52)
Noleggio strumenti musicali	26.072	19.797	6.275	32
Noleggio costumi, calzature e parrucche di scena	69.850	94.200	(24.350)	(26)
Noleggio altro materiale	37.755	70.627	(32.872)	(47)
Noleggio attrezzeria	0	8.300	(8.300)	(100)
Noleggio materiale fonico e elettrico	185.411	110.493	74.918	68
Canoni hardware, software e altri	8423,76	849,5	7.574	892
Canone fotocopiatrici	9.943	11.287	(1.343)	(12)
Canone noleggio autovettura	4.343	4.632	(289)	(6)
<b>Totale</b>	<b>365.693</b>	<b>432.583</b>	<b>(66.890)</b>	<b>(15)</b>



Anche per i costi per il personale dipendente nell'esercizio si registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 3.179.350.

<b>COSTO PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>Es. in corso</b>	<b>Es. preced.</b>	<b>Var. Assoluta</b>	<b>Var.%</b>
Retribuzioni personale artistico	8.246.129	10.315.066	(2.068.937)	(20,06)
Retribuzioni personale tecnico	3.003.908	3.156.404	(152.496)	(4,83)
Retribuzioni personale amministrativo	1.107.505	1.210.271	(102.766)	(8,49)
Retribuzioni personale servizi generali	649.986	642.520	7.466	1,16
Oneri sociali	3.222.005	4.071.206	(849.201)	(20,86)
Trattamento di fine rapporto	1.087.151	1.100.568	(13.417)	(1,22)
<b>Totale</b>	<b>17.316.685</b>	<b>20.496.035</b>	<b>(3.179.350)</b>	<b>(15,51)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (costi non monetari) figurano per € 206.312 (es. precedente € 202.866).

Gli adeguamenti effettuati ai fondi per rischi di inesigibilità dei crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a complessivi € 1.907.939 (es. precedente € 546.058);

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 530.211 (es. precedente € 514.509) sono dettagliati nella tabella che segue.

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>Es. in corso</b>	<b>Es. preced.</b>	<b>Var. Assoluta</b>	<b>Var.%</b>
Cancelleria	9.735	12.160	(2.425)	(20)
Riviste e giornali	12.775	9.391	3.384	36
Abbonamenti ad emittenti televisive	263	285	(22)	(8)
Bolli e marche	3.022	3.282	(261)	(8)
Imposte e tasse diverse	151.093	107.265	43.828	41
Iva indetraibile pro-rata	46.914		46.914	
Incassi prove e anteprime a favore di ONLUS	0	141.649	(141.649)	(100)
Contributi ad Enti associativi	18.200	18.200	0	0
Altre spese generali e amministrative	21.672	38.665	(16.993)	(44)
Costi e spese diverse non deducibili	1.609	304	1.305	429
Sopravvenienze passive	264.929	183.308	81.621	45
<b>Totale</b>	<b>530.211</b>	<b>514.509</b>	<b>15.702</b>	<b>3</b>

L'incremento degli oneri diversi di gestione deriva:

a) dalla rilevata indeducibilità dell'IVA su acquisti per € 46.914 a seguito dell'emissione di fatture esenti (ex art. 10 del decreto IVA) alla Regione Sicilia;

b) dalla rilevazione di sopravvenienze passive € 264.929 riferite in larga misura a differenze su stanziamenti relativi ad esercizi precedenti.

Le imposte e tasse diverse pari a complessive € 146.159 tengono conto dell'IMU, della TARI e imposta di registro.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.414	36.314	45.728

Gli interessi bancari pari ad euro 9.414 si riferiscono al residuo debito mutuo Banco Popolare (acceso in data antecedente il Piano di risanamento); mentre gli interessi pari ad euro 36.314 verso altri si riferiscono agli oneri finanziari relativi alle rate n. 6 e n. 7 del fondo di rotazione erogato dallo Stato ai sensi della L. 112/2013.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	451.107	Conguaglio contributi Regione Sicilia esercizi precedenti
A.5	6.438	Contributo investimenti pubblicità
A.5	2.963	Contributo progetto digitalizzazione
A.5	28.297	Contributi sanificazione
A.5	99.111	Sopravvenienze attive
C.16	77.597	Provento finanziario polizza conguaglio 2019
C.16	46.304	Interessi attivi es. precedenti su credito rimborso IVA

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.10.d	37.000	Svalutazione crediti
B.13	1.870.939	Acc.to per rischi ed oneri
B.14	264.929	Sopravvenienze passive

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Fondazione ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee imponibili	-	2.624.000
Differenze temporanee nette	-	2.624.000
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	104.207
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	(1.872)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	102.335

**Dettaglio differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica Immobili (Terreni e Fabbricati)	2.672.000	(48.000)	2.624.000	-	-	3,90	102.335

**Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Maestri Collaboratori	7,00	7,00	0,00	0,00	7,00	7,00
Professori d'Orchestra	69,66	71,57	34,88	30,72	104,54	102,29
Artisti del Coro	52,45	54,25	21,38	19,87	73,83	74,12
Tersicorei	3,49	4,20	18,70	21,68	22,19	25,88
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	26,80	27,17	0,00	0,00	26,80	27,17
Impiegati Tecnici e operai	74,92	76,74	26,77	20,96	101,69	97,70
Impiegati Tecnici e sartoria	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	0,83
Operai Sartoria	4,00	6,00	0,00	0,00	4,00	6,00
Addetto ai camerini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale mobilitato	4,00	5,00	0,00	0,00	4,00	5,00
<b>Totale</b>	<b>242,32</b>	<b>252,76</b>	<b>102,73</b>	<b>94,23</b>	<b>345,05</b>	<b>346,99</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.833	27.521

Con riguardo alla suddetta tabella si precisa che costituiscono Organi della Fondazione il "Sovrintendente" e il Collegio dei Revisori voci adattate al tassonomia xbrl alle voci Amministratori e Sindaci.

Si evidenzia inoltre che il Sovrintendente ha volontariamente rinunciato, a favore della Fondazione, all'emolumento di una mensilità per gli effetti conseguenti alla pandemia.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Fondazione di revisione.

Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	6.750	21.750

L'importo indicato nella voce "altri servizi diversi dalla revisione contabile" si riferisce ad altri servizi di verifica svolti dalla società di revisione per la Fondazione ed in particolare all'attestazione del Modello IVA ed altri servizi diversi dall'attività di revisione contabile.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimonio indisponibile

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Immobilizzazioni	20.265.386	41.316.552	61.581.938
Attivo Circolante	11.198.351	0	11.198.351
Ratei e Risconti	24.678	0	24.678
<b>Totale Attività</b>	<b>31.488.415</b>	<b>41.316.552</b>	<b>72.804.967</b>
Passività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Patrimonio Netto	7.396.713	41.316.552	48.713.265
Fondo Rischi ed oneri	4.086.438	0	4.086.438
Trattamento di fine rapporto	6.261.394	0	6.261.394
Debiti	13.154.400	0	13.154.400
Ratei e Risconti	589.470	0	589.470
<b>Totale Passività</b>	<b>31.488.415</b>	<b>41.316.552</b>	<b>72.804.967</b>

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto appresso.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto appresso.

Durante i primi mesi del 2021 a causa della pandemia da Covid 19 il Teatro è rimasto rigidamente chiuso al pubblico. Le attività sono proseguite attraverso la realizzazione di importanti spettacoli in streaming. In questo modo, nuovo ed inusuale per i teatri lirico sinfonici, si è rimasti vicini al pubblico facendo registrare un numero sempre crescente di visualizzazioni da parte di telespettatori di tutto il mondo.

La gestione del Teatro in tale periodo ha comportato l'adozione di protocolli sempre più stringenti al fine di garantire la massima sicurezza per il personale della Fondazione.

Evidentemente la gravità della situazione pandemica ha causato il totale azzeramento dei ricavi propri generati da privati, da spettatori, da visitatori e da affitto sale.

Al fine di far fronte a tale gravissimo contesto sono stati messi in atto sistemi di controllo di gestione finalizzati al continuo monitoraggio dei costi sostenuti, dopo aver messo in atto strategie di contenimento dei costi attraverso la rivisitazione della programmazione artistica e delle modalità di esecuzione della stessa.

Ai fini della continuità aziendale, comunque, si ritiene opportuno evidenziare che per tutte le fondazioni liriche lo Stato ha garantito, pure in assenza di una normale attività produttiva, il proprio sostegno con l'erogazione del contributo FUS e risultano sempre confermati gli impegni da parte degli altri soci fondatori pubblici Regione Sicilia e Comune di Palermo.

Nel mese di marzo 2021 è stato approvato il Decreto Ministeriale 533/21 (MIBACT) e sono stati erogati 889.464 euro per sostenere il settore degli spettacoli penalizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19. Va sottolineato che già nel mese di marzo c.a. è stato incassato l'80% circa del contributo FUS di nostra spettanza. La regione Sicilia, inoltre, ha approvato i finanziamenti a valere sul triennio 2021 - 2023 attraverso la legge di stabilità 2021 integrando il contributo di ulteriori 200.000 euro per l'esercizio 2021.

Qualora nel perdurare dello stato di emergenza si dovesse ritenere necessario ricorrere all'utilizzo degli ammortizzatori, il Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 consente entro la fine dell'esercizio 2021 di avvalersi del FIS per eventuali ulteriori 28 settimane.

Si ritiene pertanto, alla luce di tutte le azioni intraprese, che l'impatto della crisi COVID 19 non potrà determinare, allo stato attuale, effetti negativi sulla situazione economico finanziaria della Fondazione né creare situazioni di potenziale illiquidità.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di cui la Fondazione fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	PALERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PALERMO - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta quanto risultante nella tabella che segue.

ENTE PUBBLICO	DATA INCASSO	IMPORTO INCASSATO
<b>1. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b>		<b>14.852.445</b>
A) Contributo FUS anno 2020 di cui al D.M. 03/02/2014		<b>13.994.576</b>
	08/04/2020	8.753.568
	15/07/2020	3.709.821
	09/10/2020	1.124.628
	01/12/2020	406.560
B) Contributo L. 388/2000 anno 2020	01/12/2020	<b>143.698</b>
C) Contributo L. 232/2016 anno 2020	05/10/2020	<b>666.485</b>
D) Contributo vigilanza antincendio anno 2019	20/11/2020	<b>47.687</b>
<b>2. REGIONE SICILIA</b>		<b>8.063.957</b>
A) Contributo ordinario anno 2020		<b>6.700.000</b>
	01/04/2020	2.145.000

ENTE PUBBLICO	DATA INCASSO	IMPORTO INCASSATO
	18/06/2020	1.072.500
	11/09/2020	1.217.500
	18/09/2020	2.000.000
	26/11/2020	265.000
B) Contributo FURS anno 2019	03/12/2020	<b>1.018.957</b>
C) Integrazione Contributo Ordinario 2019	26/11/2020	<b>265.000</b>
D) Contributo L.R. n. 16 dell'11/08/2017 anno 2019 (valorizzazione eccellenze artistiche)	14/04/2020	<b>80.000</b>
<b>3. COMUNE PALERMO</b>		<b>2.900.000</b>
A) Contributo ordinario anno 2019		<b>2.900.000</b>
	16/01/2020	258.939
	21/01/2020	2.641.061
<b>4. ALTRI ENTI</b>		<b>30.000</b>
A) AMG ENERGIA S.P.A. Contributo in c/esercizio 2018 e 2019	23/11/2020	30.000
<b>TOTALI (1+2+3+4)</b>		<b>25.846.402</b>

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile netto di esercizio a parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

### Nota integrativa, parte finale

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a deconto delle perdite relative ad esercizi precedenti.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Palermo, 18 maggio 2021

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambrone



# FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PALERMO ENNA  
C.F. e numero iscrizione: 00262030828  
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI PALERMO ENNA n. 212603  
Partita IVA: 00262030828

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2020*

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

L'esercizio 2020 appena concluso si chiude con un risultato positivo pari ad euro 137.244, facendo registrare l'ottavo anno consecutivo in cui si ottiene un risultato di bilancio che caratterizza la gestione della Fondazione Teatro Massimo di Palermo ormai dal 2013.

Al fine di analizzare al meglio le risultanze dell'esercizio 2020, viene riportato nel seguito il confronto rispetto al Budget rimodulato 2020. I contributi da euro 25.283.762 si attestano nel 2020 ad euro 25.815.231 euro, con un incremento pari ad euro 531.469. Il Valore della Produzione passa da euro 26.802.559 ad euro 27.163.098 con un incremento in valore assoluto pari ad euro 360.539.

Il bilancio 2020, rispetto al budget rimodulato 2020, registra ricavi in crescita e un utile di esercizio, che dimostra una situazione di complessivo equilibrio economico. Ciò è stato consentito soprattutto attraverso la piena consapevolezza di doversi e sapersi adattare al cambiamento repentino e profondo dovuto alla gravissima pandemia.

La programmazione artistica è stata reinventata ed è stata operata una profonda ridefinizione delle attività anche attraverso un importante ed attento controllo dei costi. E' stata garantita una continua analisi e riprogrammazione di budget e controllo delle periodiche consuntivazioni dei singoli costi operativi al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi l'equilibrio economico di bilancio.

Le risultanze del Bilancio 2020 evidenziano quanto la Fondazione Teatro Massimo abbia raggiunto un ottimo equilibrio tra una programmazione artistica altamente qualitativa, caratterizzata da un ampio repertorio interpretato da artisti di rilievo nel panorama nazionale ed internazionale, e un numero di rappresentazioni quantitativamente e qualitativamente significative, seppur per un lungo periodo svolte in assenza di spettatori ed effettuate in massima parte in streaming.

L'avvio dell'esercizio 2020 ha confermato il buon andamento della gestione testimoniata dalla significativa partecipazione di pubblico nei primi due mesi dell'anno prima del manifestarsi della pandemia. Purtroppo, l'imprevedibile e tragica situazione emergenziale dovuta al Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, che ha impegnato la Fondazione da un lato a garantire la massima tutela in termini di sicurezza dei lavoratori, dall'altro a garantire contestualmente l'equilibrio economico-finanziario messo significativamente in difficoltà dalla contrazione obbligatoria dei ricavi propri.

La Fondazione ha già messo in atto una serie di azioni finalizzate al mantenimento dell'equilibrio gestionale, al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio anche per l'esercizio 2021.

La Fondazione Teatro Massimo intende dare un profondo e sentito ringraziamento a tutti gli spettatori che ci seguono anche e soprattutto attraverso i canali digitali, cui viene dedicato il nostro impegno quotidiano.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, in considerazione dell'entrata in vigore del D.M. 27.3.2013 sono stati redatti i seguenti documenti che non fanno parte del Bilancio d'esercizio e della relativa Relazione sulla gestione e segnatamente:

- a) il prospetto SIOPE delle disponibilità liquide allegato B di cui al decreto legislativo 29/06/1996, n. 367, e successive modificazioni, e di cui alla legge 11/11/2003, n. 310 in vigore per le Fondazioni Liriche dal 01/01/2020;
- b) il conto economico riclassificato secondo la tassonomia prevista per il budget economico di cui all'allegato 1 del richiamato D.M. 27.3.2013 (Allegato 2).

Conto Economico	Bilancio 2020	Budget 2020	Scostamento
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.142	678.380	157.762
Contributi in conto esercizio da Enti Pubblici	25.812.772	25.275.803	536.969
Contributi da privati	2.459	7.959	(5.500)
Ricavi e proventi diversi	511.725	840.417	(328.692)
<b>A. Valore della produzione</b>	<b>27.163.098</b>	<b>26.802.559</b>	<b>360.539</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.749	460.560	33.189
Costi per servizi	6.101.745	6.387.668	(285.923)
Costi per godimento di beni di terzi	365.693	359.081	6.612
Costi per il personale	17.316.685	17.910.849	(594.164)
Ammortamenti	206.312	232.868	(26.556)
Svalutazioni	37.000	0	37.000
Altri accantonamenti	1.870.939	800.000	1.070.939
Oneri diversi di gestione	530.211	224.268	305.943
<b>B. Costi della produzione</b>	<b>26.922.334</b>	<b>26.375.294</b>	<b>547.040</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>240.764</b>	<b>427.265</b>	<b>(186.501)</b>
C - Proventi e Oneri finanziari	246.930	87.587	159.343
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C)</b>	<b>487.694</b>	<b>514.852</b>	<b>(27.158)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.450	331.279	19.171
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>137.244</b>	<b>183.573</b>	<b>(46.329)</b>

I ricavi della produzione si sono incrementati rispetto a quanto previsto nel budget di €/000 361 importo che deriva in larga misura (€/000 403) da maggiori contributi ricevuti da Regione Sicilia (integrazione FURS 2019 €/000 138 e integrazione contributo ordinario 2019 €/000 265).

Con riguardo ai costi sostenuti, a fronte di una riduzione generalizzata, si segnala un incremento, rispetto a quanto previsto nel budget, degli accantonamenti a fondo rischi pari a €/000 1.071 e degli oneri diversi di gestione per €/000 306 quest'ultimi dovuti in gran parte alle sopravvenienze passive rilevate, di cui si è detto nella nota integrativa.

Infine, per ciò che concerne i maggiori proventi netti della gestione finanziaria gli stessi si riferiscono al riconoscimento da parte della società assicurativa di proventi sulla polizza TFR di cui €/000 78 relativi all'esercizio 2019.

## Informativa sulla attività svolta dalla Fondazione

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

### Fatti di particolare rilievo

Il 2020 è stato un anno particolarmente drammatico segnato dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato un totale stravolgimento delle previsioni di bilancio e delle attività programmate e che ha modificato in maniera prolungata e tuttora persistente tutte le strategie gestionali e artistiche della Fondazione ponendo i teatri di tutto il mondo di fronte a una emergenza assolutamente inedita che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico, a un totale ripensamento dell'organizzazione generale, delle condizioni di produzione e dei progetti artistici, cancellando, di fatto, programmi e progetti definiti negli anni e costringendo tutti a rimodulare una programmazione d'emergenza.

La Fondazione, dal punto di vista artistico, ha potuto contare sull'impegno costante del direttore musicale che ha seguito tutte le fasi di rimodulazione delle attività; dal punto di vista gestionale, è stata impegnata in uno sforzo organizzativo e di controllo estremamente complesso e delicato che ha portato al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, consolidato negli anni e qui documentato, anche nell'esercizio più difficile e a rischio, attraverso un complessivo riassetto di tutte le poste di bilancio ricalibrate alla luce dell'emergenza globale che si è determinata.

Tale attività di controllo ha portato, per la prima volta nella storia recente della Fondazione, alla continua utilizzazione di strumenti di controllo di gestione indispensabili per verificare e documentare la tenuta della situazione economica e finanziaria.

L'equilibrio di bilancio si è ottenuto grazie alla capacità di attivare e utilizzare al meglio tutti gli strumenti emergenziali a disposizione in modo da far fronte a una condizione eccezionale che si è caratterizzata sin dall'inizio per i profili di altissimo rischio da diversi punti di vista. In particolare occorre segnalare:

- l'introduzione e l'impiego della cassa integrazione per la tutela del lavoro dei dipendenti e le altre politiche di salvaguardia dei livelli occupazionali perseguite attraverso una complessa e delicata interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali finalizzata a garantire al massimo delle possibilità consentite dalle norme l'occupazione anche nella fase di chiusura al pubblico del teatro;
- la rimodulazione completa della programmazione artistica mantenendo in attività le compagnie artistiche e tecniche e progettando nuove modalità di produzione sempre nel segno dell'alta qualità ma anche del contenimento dei costi artistici;
- l'attivazione e il potenziamento dei canali e degli strumenti digitali per mantenere vivo il rapporto con il pubblico nei lunghi mesi di chiusura;
- l'attivazione di tutti i protocolli di sicurezza imposti dalla normativa anti Covid per il contenimento della diffusione del virus, per assicurare ai dipendenti condizioni di sicurezza nell'espletamento delle attività produttive e per garantire al pubblico modalità di fruizione degli spettacoli in totale sicurezza;
- il rigorosissimo controllo di gestione finalizzato a far fronte al drammatico crollo dei ricavi propri e all'aumento di costi legati all'applicazione dei protocolli di sicurezza imposti dalla normativa emanata dalle autorità di Governo.

Si è trattato di un profondo, imprevisto e improvviso, cambio radicale dei processi produttivi, delle azioni di comunicazione e di tutte le attività gestionali, culturali e artistiche come mai era accaduto prima nella storia della Fondazione.

Il risultato, al di là della conferma dell'equilibrio economico-finanziario anche per il 2020, è nella dimostrata capacità della Fondazione di ripensare profondamente le proprie attività, di sfruttare pienamente tutti gli strumenti innovativi già parzialmente attivati prima della comparsa della pandemia, di proporre anche in un anno di estrema criticità un progetto di altissima qualità artistica e tecnica con il coinvolgimento dei più grandi artisti della scena internazionale a conferma della solidità e del riconosciuto apprezzamento internazionale consolidato negli anni precedenti la pandemia.

Le nuove attività della web tv hanno consentito di accompagnare il pubblico in tutte le fasi di chiusura delle attività realizzando prodotti di elevata qualità tecnica che hanno posto la Fondazione tra le prime in Italia non solo per prontezza e capacità di risposta immediata all'emergenza ma anche per livello e qualità del prodotto dal punto di vista della qualità del suono e delle immagini. Questo processo di innovazione e crescita delle competenze tecniche rimarrà patrimonio della Fondazione e aiuterà a sviluppare i progetti e le strategie future anche quando l'emergenza pandemica sarà passata.

Purtroppo, l'evoluzione negativa della pandemia sta costringendo anche nei primi mesi del 2021, dopo la chiusura dell'esercizio precedente, a prolungare le misure emergenziali. La Fondazione continua ad essere costretta a programmare le attività confrontandosi con un orizzonte temporale estremamente ridotto che non può superare i tre mesi. Non è stato possibile presentare la consueta programmazione annuale di stagione né, per evidenti ragioni, dar corso alla consueta campagna abbonamenti.

Le attività continuano ad essere proposte attraverso la web tv del teatro in live streaming gratuito e riscontrano un altissimo consenso da parte del pubblico con decine di migliaia di visualizzazioni. Poiché i teatri continuano ad essere chiusi, la Fondazione prosegue con produzione ridotta e ha continuato ad attivare la cassa integrazione per tutti i dipendenti. Va segnalato che nel mese di marzo 2021 il Mibac ha provveduto a liquidare i ristori di cui al Decreto 533 del 22.3.2021 del Ministero della Cultura connessi ai mancati incassi da botteghino nell'esercizio 2020.

Nonostante la persistente condizione di grave criticità operativa la Fondazione ha portato avanti importanti progetti artistici che hanno visto il direttore musicale protagonista delle principali attività, compreso il progetto fortemente innovativo di inaugurazione in live streaming appositamente pensato per lo strumento televisivo, e il progetto Riccardo Muti a Palermo che ha visto il grande direttore tornare dopo 50 anni alla guida delle compagnie artistiche della Fondazione per

l'esecuzione della Messa di requiem di Giuseppe Verdi. Il risultato eccellente del progetto ha spinto il Maestro Muti ad esprimere il desiderio di tornare a dirigere al Teatro Massimo: sono in corso contatti per definire un titolo d'opera e il relativo periodo.

## Sedi Secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie.

La Sede amministrativa è in Palermo nella Piazzetta degli Aragonesi. E' presente un'ulteriore unità locale in Palermo, Viale Regione Siciliana Sud Est n. 6380, adibita a laboratorio per la realizzazione degli impianti scenici.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## L'Attività Artistica dell'anno 2020

Il 2020 è stato un anno estremamente difficile. L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 nel 2020 ha messo a dura prova tutte le istituzioni culturali e artistiche imponendo una radicale modifica alle consuete modalità di progettazione e di realizzazione della programmazione, causando notevoli disagi per le rappresentazioni in presenza di pubblico che è da sempre stato un fattore imprescindibile nell'evoluzione del settore dello spettacolo dal vivo. Le limitazioni imposte alle attività di produzione dell'opera lirica e dei concerti nelle Fondazioni lirico-sinfoniche hanno reso necessario un ripensamento profondo e complessivo del processo di ideazione della stagione di opere, concerti e balletti e di tutte le attività del teatro. La programmazione al Teatro Massimo nel 2020 si è aperta il 26 gennaio con Parsifal di Richard Wagner ed è proseguita con il Falstaff di Giuseppe Verdi dal 21 al 27 febbraio ma si è dovuta forzatamente interrompere a causa dell'emergenza sanitaria e si è dovuta modificare ed adattare con il progredire dell'epidemia e con i relativi protocolli per il suo contenimento. La programmazione si è dovuta modulare con un approccio basato su ritmi di lavoro più brevi e più flessibili e si è così ideato il Festival "Sotto una nuova luce", un festival fluido, pensato per una riprogrammazione continua in ottemperanza alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso e che grazie ad una condivisione dei contenuti artistici in streaming sul canale della Web Tv del Teatro, è diventato la cornice programmatica degli spettacoli al chiuso al Teatro Massimo e all'aperto presso il Teatro del Parco di Villa Castelnuovo (o Teatro di Verdura): concerti e balletti ma anche di opere in forma semiscenica.

## STAGIONE 2020

### Opere

La stagione 2020 si è inaugurata il 26 gennaio con *Parsifal* di Richard Wagner, l'ultima opera del compositore portata a compimento proprio a Palermo, assente al Teatro Massimo dal 1955. A guida dello spettacolo sono il nuovo direttore musicale del Teatro Massimo, **Omer Meir Wellber** e il regista **Graham Vick**, che torna a Palermo dopo un altro progetto wagneriano, la *Tetralogia* realizzata esclusivamente per il Teatro Massimo tra il 2013 e il 2016. Le scene sono di **Timothy O'Brien**, i costumi di **Mauro Tinti**, movimenti coreografici di **Ron Howell**, luci di **Giuseppe Di Iorio** per un allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. Nel ruolo del protagonista Parsifal ha debuttato **Julian Hubbard**, mentre Amfortas era interpretato da **Tómas Tómasson**, Titurel da Alexei Tanovitski. È stato il debutto a Palermo e nel ruolo di Gurnemanz per **John Relyea**, che si è fatto conoscere dal pubblico italiano con *Billy Budd* a Roma, mentre il basso **Thomas Gzheli** (Klingsor) ritornava al Teatro Massimo dopo essere stato Wotan nella *Tetralogia* di Vick. Protagonista femminile è il soprano francese **Catherine Hunold**, al debutto come Kundry.

*Falstaff*, l'ultima opera di Verdi e la prima eseguita nella storia del Teatro Massimo (era stata scelta per la solenne inaugurazione del 16 maggio 1897) ritornava sulle scene a Palermo dopo un'assenza di 23 anni dal 21 al 27 febbraio con un cast ricco di interpreti siciliani dove **Nicola Alaimo** era Falstaff, ruolo nel quale si è ormai imposto a livello internazionale, **Roberta Mantegna** debuttava in Alice Ford e **Marianna Pizzolato** in Quickly. Nel ricco cast ricordiamo anche **Alessandro Luongo** (Ford) e i palermitani **Jessica Nuccio** (Nannetta) e **Giorgio Misseri** (Fenton). Sul podio dell'orchestra del Massimo, il Maestro **Daniel Oren**, interprete ideale del repertorio verdiano. Lo spettacolo è l'ultimo

realizzato da **Luca Ronconi**, la cui regia è stata ripresa da Marina Bianchi con le scene di Tiziano Santi e i costumi di Maurizio Millenotti.

### **SOTTO UNA NUOVA LUCE - Note, gesti, parole per spegnere il buio**

Uniti nella vita e sulla scena, il tenore franco-siciliano **Roberto Alagna** e il soprano **Aleksandra Kurzak** sono stati gli interpreti di Turiddu e Santuzza nell'esecuzione in forma di concerto di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni al Teatro di Verdura, ad agosto. Un evento di grande rilievo che ha visto il ritorno in Italia dopo più di dieci anni di Roberto Alagna ma anche il ritorno a quella Sicilia dove ha sempre rivendicato le proprie radici. Completano il cast, il mezzosoprano georgiano Sofia Koberidze (Lola), il baritono Ernesto Petti (Alfio), Romina Boscolo (Mamma Lucia), sul podio **Carlo Goldstein** a dirigere Orchestra e Coro del Teatro Massimo, maestro del Coro **Ciro Visco**.

*Cavalleria rusticana* è stata rappresentata al Teatro di Verdura in forma concertante per rispettare le limitazioni dettate dall'emergenza sanitaria.

Dopo la pausa estiva al Teatro Massimo è stato eseguito in forma semiscenica a settembre il dramma giocoso in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Giovanni*, seconda delle tre opere buffe che il compositore austriaco scrisse nel 1787 su libretto di Lorenzo Da Ponte, dopo *Le nozze di Figaro* e prima di *Così fan tutte*.

Il nuovo allestimento è stato realizzato secondo le limitazioni imposte dall'emergenza Covid contando sulla regia di **Marco Gandini**, coadiuvato da una squadra di collaboratori composta da Gabriele Moreschi per l'impianto scenico, Virginio Levrio video maker, Francesco Vignati lighting designer, Filippo Scortichini super FX laser. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo, Maestro del Coro **Ciro Visco**.

Il ruolo dell'irresistibile cavaliere, Don Giovanni, è stato affidato al basso **Alessio Arduini**; le tre donne da lui sedotte sono **Sarah Jane Brandon** (Donna Anna), **Aga Mikolaj** (Donna Elvira) e **Laura Giordano** (Zerlina); il servitore di Don Giovanni, Leporello, era **Riccardo Fassi**, mentre Don Ottavio è stato affidato al tenore **Benjamin Hulett**. Infine Masetto ha avuto la voce di **Evan Hughes** e il Commendatore quella di **Adam Palka**.

Lo spazio scenico è stato completamente sovrattito dalle esigenze di distanziamento anti covid: l'Orchestra ha occupato l'area della platea e in alcune fasi dell'opera anche del palcoscenico e perfino del foyer, mentre i cantanti si muovono tra platea, pedane di proscenio e palcoscenico, in un attento gioco di distanze da rispettare. Il pubblico invece occupava esclusivamente i palchi.

Ha sostanzialmente contribuito all'allestimento l'impianto visivo affidato alle proiezioni di **Virginio Levrio** che creavano (e dissolvevano) ambientazioni veneziane, portici, campielli e acque torbide in cui si specchia il volto del protagonista, fino alla scena conclusiva che fa ricorso al Super FX Laser di **Filippo Scortichini** per dare tridimensionalità alle fiamme dell'inferno.

Ad Ottobre debuttava *Manon Lescaut*, dramma lirico in quattro atti di Giacomo Puccini, uno dei gioielli operistici di fine Ottocento, proposto in forma di concerto con la direzione di **Jader Bignamini**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo. Maestro del Coro **Ciro Visco**. In scena un cast di rilievo internazionale: da **Anna Pirozzi** e **Maria José Siri** che hanno interpretato Manon e **Yusif Eyvazov** e **Carlo Ventre** per il Cavaliere Des Grieux. E ancora Alessio Arduini (*Lescaut*, 21, 23) e Andrea Vincenzo Bonsignore (*Lescaut* 22, 24), Matteo Mezzaro (*Edmondo*, maestro di ballo e lampionaio), Luca Dall'Amico (*Geronte di Ravaio*), Giuseppe Esposito (*l'oste*), Adriana Di Paola (*Il musicista*), Antonio Barbagallo (*Sergente degli arcieri*) e Cosimo Diano (*Comandante di marina*).

A interpretare Manon, nel primo cast Anna Pirozzi, soprano drammatico tra i più affermati e nel secondo cast l'uruguayana Maria José Siri, fra i maggiori soprani di oggi nel repertorio verdiano e pucciniano. Nei panni di Des Grieux il tenore azero Yusif Eyvazov, di ritorno a Palermo dopo il successo del recital estivo con Anna Netrebko al Teatro di Verdura, e il tenore uruguayano Carlo Ventre, che è stato nel recente passato un acclamato Canio in *Pagliacci*.

Il Maestro Jader Bignamini, direttore musicale della Detroit Symphony Orchestra e direttore residente dell'orchestra La Verdi di Milano, è tra i più giovani e apprezzati direttori italiani nel mondo.

### **Balletti**

Ad agosto al Teatro di Verdura il Teatro Massimo ha presentato una serata di danza curata da **Davide Bombana**, neo-direttore del Corpo di ballo, che debuttava così nel suo nuovo ruolo. In programma uno spettacolo dal titolo emblematico, *Ripar-Tänze*, che gioca sulla parola danze (Tänze) in tedesco e la necessità della ripartenza, di trasformare le limitazioni in spunti per nuove idee.

La prima parte dello spettacolo ha visto una sfilata di passi a due dal grande repertorio classico/contemporaneo, per le coreografie dello stesso Bombana ma anche di **Kenneth MacMillan**, **Mauro Bigonzetti** e **Heinz Spoerli**, affidati ai ballerini del **Corpo di ballo del Teatro Massimo** e ai primi ballerini ospiti del Teatro alla Scala **Martina Arduino**,

**Marco Agostino, Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko**, due coppie anche nella vita e quindi non soggette alle limitazioni del distanziamento.

Il programma della serata si è aperto con la scena del balcone da *Romeo e Giulietta* con la musica di Sergej Prokofiev e la coreografia del 1965 di Kenneth MacMillan, interpretata da Martina Arduino e Marco Agostino.

A seguire un passo a due maschile, *Cantus* su musica di Arvo Pärt (*In memory of Benjamin Britten*) e coreografia di Davide Bombana, eseguita da Alessandro Cascioli ed Emilio Barone del Corpo di ballo del Teatro Massimo. La terza coppia di danzatori era composta da Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, con il pas de deux dal balletto in due atti *Caravaggio* di Mauro Bigonzetti, omaggio al grande pittore, ai suoi intrecci di corpi e di luci, su musica di Claudio Monteverdi e Bruno Moretti. Infine di nuovo Martina Arduino e Marco Agostino con il quarto pas de deux che conclude la prima parte della serata, in scena per la coreografia di Heinz Spoerli, la Variazione n. 25 dal balletto *Goldberg Variations* sulle note di Johann Sebastian Bach.

La seconda parte della serata prevedeva invece la prima rappresentazione assoluta della creazione commissionata dal Teatro Massimo a Davide Bombana, intitolata appunto *Ripar-Tänze*.

La coreografia è stata pensata tenendo conto delle limitazioni legate al distanziamento sociale e il sottotitolo "**Grossa Fuga ai tempi del Covid19**" lo conferma, con allusione alla *Grosse Fuge op.133* di Beethoven che accompagnava i movimenti dei danzatori. Tra la prima parte (sulle note della *Cavatina dall'op. 130*, il quartetto che in origine si doveva concludere appunto con la *Grosse Fuge*) e la seconda di questa "ripartenza", Marco Pierin, danzatore di grandissimo talento e oggi maître de ballet che ha affiancato tutta la produzione, dava voce ai versi de *La Pantera* di Rainer Maria Rilke, che ha ispirato Bombana durante il periodo di lockdown, osservando nei video postati in rete l'inquietudine dei danzatori costretti a tenersi in esercizio a casa. Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta streaming sulla WebTV del Teatro Massimo.

**Romeo e Giulietta**, con le musiche di Sergej Prokofiev, ripreso in diretta a dicembre con nove telecamere in full HD, una steadycam e un dolly, lo spettacolo è destinato a rimanere nella storia del Teatro Massimo come il primo balletto che va in scena senza pubblico in sala. Coreografia vincitrice del Premio "Danza&Danza" nel 2015 come migliore produzione italiana, nel riadattamento drammaturgico di **Davide Bombana**, direttore del Corpo di Ballo del Teatro Massimo, la tragedia shakespeariana è stata riadattata sovrapponendola alla storia vera e tristissima dei due giovani fidanzati, Bosko e Admira, lei musulmana, lui serbo, uccisi dai cecchini a Sarajevo nel 1993 durante la guerra dei Balcani. Chiamati da allora i "Romeo e Giulietta di Sarajevo", i due, mano nella mano, sfidando la morte, tentarono di fuggire dalla città devastata dal conflitto etnico-confessionale, senza riuscirci e i loro corpi abbracciati rimasero insepolti per otto lunghissimi giorni in quella striscia di terra di nessuno tra i due fronti contrapposti, in attesa che il cessate il fuoco ne consentisse il recupero.

In scena, malgrado le difficoltà del distanziamento, il **Corpo di ballo del Teatro Massimo**, diretto da Bombana, composto da Linda Messina (Giulietta), Michele Morelli (Romeo), Alessandro Cascioli (Mercuzio), Riccardo Riccio (Tebaldo), Yuriko Nishihara (Amica di Giulietta), Romina Leone (Madre di Giulietta), Francesca Davoli (Madre di Romeo), Vincenzo Carpino (Paride), Gaetano La Mantia (Lorenzo), e ancora: Lucia Ermetto, Jessica Tranchina, Giorgia Leonardi, Alessia Pollini, Giovanni Traetto, Diego Mulone, Gianluca Mascia, Dennis Vizzini, Emilio Barone (Montecchi). I costumi sono stati firmati da Santi Rinciari, le luci da Carlo Cerri, assistente alla coreografia era Roberto Zamorano.

A fine anno torna in scena la danza contemporanea, a dicembre, sempre in diretta streaming, con *Cantus* e la musica di Arvo Pärt (*In memory of Benjamin Britten*), passo a due maschile su coreografia di **Davide Bombana**, tratto dal balletto *Galathea's Myths* che ha avuto la sua prima rappresentazione a Paphos (Cipro) nel 2017 e che è stato riproposto l'estate scorsa al Teatro di Verdura. Protagonisti del passo a due sono Alessandro Cascioli ed Emilio Barone del Corpo di ballo del Teatro Massimo.

A seguire, **Chamber Symphony**, pietra miliare della celebre coreografa americana **Lucinda Childs**, ripresa dal suo assistente Thomas Mayr per il **Corpo di Ballo del Teatro Massimo**. Un balletto corale, astratto, senza trama né intreccio, che disegna geometrie perfette sulla musica neo tonale del maestro del minimalismo americano John Adams. L'Orchestra del Teatro impegnata nell'esecuzione di una musica di grande virtuosismo interpretativo era diretta da **Justin Brown**.

La serata avrebbe dovuto concludersi con *After the rain*, del coreografo inglese Christopher Wheeldon, e avrebbe visto il ritorno sul palcoscenico del Teatro Massimo di due grandi étoiles internazionali, **Alessandra Ferri e Federico Bonelli**, étoile del Royal Ballet di Londra ma il nuovo decreto del Governo che ha sospeso i voli provenienti dalla Gran Bretagna non ha consentito loro di raggiungere Palermo.

## Concerti

Il 2020 al Teatro Massimo di Palermo ha avuto inizio con un doppio Concerto di Capodanno: il primo gennaio alle ore 11.00 il concerto di Coro di voci bianche, Coro Arcobaleno, Cantoria e Massimo Kids Orchestra diretti da Michele De Luca, mentre Coro e Orchestra sono stati diretti dal direttore musicale del Teatro Massimo, Omer Meir Wellber, per il tradizionale Concerto di Capodanno promosso dal Consiglio Comunale.

Entrambi i concerti sono stati trasmessi in diretta sul maxischermo in piazza Verdi. Il primo gennaio alle ore 11.00 nella Sala Grande del Teatro sono saliti sul palco gli oltre 200 bambini e ragazzi che compongono il **Coro di voci bianche, il Coro Arcobaleno, la Cantoria e la Massimo Kids Orchestra** impegnati in un programma festivo e variegato, un giro intorno al mondo che si è aperto con Beethoven, di cui si festeggiano nel 2020 i 250 anni dalla nascita, per poi passare a Bizet, Mascagni, Rossini, Beethoven, Bernstein, Strauss (con un'aria cantata da Alice Licata), Cajkovskij, con una tappa in Giappone (solista al violoncello la giovanissima Rya Aoki) e un brano di Salvatore Nogara dedicato all'incendio di Notre-Dame de Paris. Sul podio **Michele De Luca**, a dirigere i cori era **Salvatore Punturo**, solista ospite **Pietro Adragna**, pluripremiato virtuoso della fisarmonica.

Contemporaneamente nella Sala Grande del Teatro Massimo, è salito sul podio per il tradizionale **Concerto di Capodanno**, promosso dalla **Presidenza del Consiglio Comunale, Omer Meir Wellber** dirigendo, per la prima volta nel suo nuovo ruolo di direttore musicale del Teatro Massimo, l'Orchestra e il Coro guidato da **Ciro Visco**. Con lui come guest star il tenore Saimir Pirgu e musicisti del repertorio popolare come **Doudou Diouf e Ashti Abdo**: il programma ha spaziato dal repertorio colto a quello popolare, dal teatro alla strada, da Richard Wagner, con un ideale legame con l'inaugurazione di stagione con Parsifal a gennaio, ad arie, cori e pagine sinfoniche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Georges Bizet, passando anche a pagine di musica popolare, in particolare africana e siriana. Lo stesso Omer Meir Wellber, oltre a dirigere, ha ammaliato il pubblico con la fisarmonica per due famosissimi pezzi di Astor Piazzolla, Oblivion e Libertango.

Sabato 4 gennaio, per il primo concerto della stagione sinfonica 2020, **Omer Meir Wellber**, nuovo direttore musicale del Teatro Massimo, ha diretto Orchestra e Coro del Teatro Massimo per la **Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven**, aprendo così anche le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del compositore di Bonn. I solisti per il conclusivo *Inno alla Gioia* sono il soprano **Emily Dorn**, il mezzosoprano **Chiara Amarù**, il tenore **Maximilian Schmitt** e il baritono **John Relyea**, con il Coro diretto da **Ciro Visco**.

Venerdì 7 febbraio il secondo concerto della stagione sinfonica 2020 e del **Ciclo Beethoven**, che la Fondazione ha dedicato al compositore di Bonn in occasione dei 250 anni dalla nascita. In programma **due sinfonie** legate a momenti particolarmente difficili della vita di Beethoven, **la Seconda e la Quinta**. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo **Daniel Cohen**, di nuovo a Palermo dopo Idomeneo di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Pier Luigi Pizzi nella stagione 2019.

A febbraio l'**Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori** è tornata per il quarto anno consecutivo a suonare nella stagione concertistica del Teatro Massimo di Palermo. Sul podio **Rinaldo Alessandrini**, uno tra i più affermati direttori del repertorio del Sei e Settecento italiano, interprete richiestissimo in Italia e all'estero. In programma una suite di brani strumentali tratti dall'opéra-ballet di Jean-Philippe Rameau *Les Indes Galantes*, il *Concerto Grosso in Si bemolle maggiore op. 6 n. 7 HWV 325* di Georg Friedrich Händel e il *Gloria in Re maggiore RV 589* di Antonio Vivaldi, con il **Coro del Conservatorio Alessandro Scarlatti** di Palermo diretto da Fabio Ciulla e come soliste il soprano Anastasia Terranova e il contralto Adriana Di Paola. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con il Conservatorio A. Scarlatti di Palermo. Si tratta di un progetto sostenuto dal Dipartimento per la formazione superiore del Ministero Università e Ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione.

### **SOTTO UNA NUOVA LUCE Note, gesti, parole per spegnere il buio**

A luglio il **Festival "Sotto una nuova luce"** ha proposto, dopo il silenzio dovuto all'emergenza Covid, un nuovo inizio, per ripartire immaginando nuovi percorsi dell'arte, del teatro, della musica e della danza nel nostro tempo.

Per la riapertura del 4 luglio la Sala Grande è stata completamente ridisegnata da **Roberto Andò**, coadiuvato dallo scenografo **Gianni Carluccio**, tenendo conto delle esigenze di sicurezza e ripartendo dall'idea di preservare e rafforzare, nel regime di restrizioni, la relazione tra la scena e il pubblico. Questa nuova disposizione dello spazio scenico è stata inaugurata con una installazione video di Andò e **Luca Scarzella**, in occasione della prima italiana a luglio, del monodramma della compositrice israeliana **Ella Milch-Sheriff**, *Der ewige Fremde (L'eterno straniero)*, una **nuova commissione del Teatro Massimo** di Palermo in collaborazione con la Gewandhaus Orchester di Lipsia e la BBC Philharmonic di Manchester e della *Messa in Do maggiore op. 86 di Beethoven*. Da Beethoven, infatti, e da un suo sogno raccontato in una lettera, sono partiti l'ispirazione della compositrice e il testo dello scrittore israeliano Joshua Sobol che ci mostra uno straniero, forse lo stesso Beethoven, forse un rifugiato, «che aveva una vita intensa da qualche altra parte ma che è dovuto fuggire e si trova in una cultura totalmente differente, incapace di comunicare con la gente». A dialogare con l'Orchestra e il Coro l'attore **Eli Danker**, mentre per la messa di Beethoven quattro i solisti vocali di cui due cantanti palermitane, **Laura Giordano e Marianna Pizzolato**, insieme al tenore **Luis Gomes** e al basso **Evan Hughes**. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo, **Omer Meir Wellber**, che ha diretto anche la prima assoluta della composizione

di Ella Milch Sheriff lo scorso febbraio a Lipsia. L'Orchestra e il Coro, quest'ultimo diretto da **Ciro Visco**, erano posizionati rispettivamente in platea e sul palcoscenico.

Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta su **ARTE**, grazie all'accordo stipulato dal Teatro Massimo con la rete televisiva franco-tedesca, e da **Radio3 RAI** e anche sulla **WebTv** del Teatro.

Dopo il debutto al Teatro Massimo la programmazione è proseguita all'aperto al **Teatro di Verdura**. Il primo appuntamento, a **luglio**, è stato ancora una volta con **Ludwig van Beethoven** e in particolare con l'amatissima **Nona Sinfonia**, per soli **Coro e Orchestra** sotto la direzione di **Omer Meir Wellber**. I solisti erano **Desirée Rancatore, Chiara Amarù, René Barbera e Gianluca Buratto**, maestro del Coro **Ciro Visco**.

Sempre a luglio la musica di Leonard Bernstein e George Gershwin è stata la protagonista del concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo diretta da **Wayne Marshall**, anche solista al pianoforte.

In programma l'Ouverture da *Candide* di Leonard Bernstein e a seguire la celebre *Rapsodia in blu* di George Gershwin, così come le Variazioni su *I Got Rhythm* per pianoforte e orchestra, e la suite da *Porgy and Bess*. "Un caleidoscopio musicale" creato nella New York cosmopolita degli anni '20 dai due musicisti che oltre alla nazionalità americana e alle comuni origini ebraiche condividevano lo stesso sguardo fuori dagli schemi e lo stesso spirito libero, capace di coniugare cultura "alta" e musica popolare.

Continuando a luglio, al Teatro di Verdura, è stato ancora protagonista il direttore musicale **Omer Meir Wellber** nella doppia veste di direttore e solista al pianoforte.

In programma il *Concerto per pianoforte e orchestra K 414* di **Wolfgang Amadeus Mozart** e la *Sinfonia n. 4* di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**.

Ha avuto inizio con Mozart e con una proposta piuttosto originale: infatti, le cadenze dei tre movimenti del concerto che di norma dovrebbe eseguire il solista al pianoforte da solo, sono state affidate come improvvisazioni a piccoli gruppi di musicisti dell'Orchestra ogni volta in uno stile diverso: jazz, klezmer, melodie tradizionali siciliane, musiche ebraiche, ritmi arabi, con strumenti diversi per ogni cadenza. Un approccio originale che rivela la politica musicale del neo direttore, volta a rendere viva e sperimentale anche la riproposizione di grandi concerti classici. E in un certo senso è stato un modo di riallacciarsi alle intenzioni originali di Mozart e della sua epoca, che concepiva le cadenze come momenti di improvvisazione in cui il solista stupiva gli ascoltatori.

Nella seconda parte del concerto invece la *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, scritta nel 1878, in un periodo drammatico per il compositore, pervasa dal tema del Fato.

Composta per commemorare Alessandro Manzoni a un anno dalla scomparsa, la *Messa da Requiem* è considerata il capolavoro sinfonico-corale di **Giuseppe Verdi**, scritta sull'onda dell'emozione per la scomparsa del poeta, ammirato e amato dal compositore, ed eseguita per la prima volta dallo stesso Verdi a Brera nel 1874.

Il Teatro Massimo la ha riproposta al Teatro di Verdura con un imponente organico composto da 80 orchestrali, 75 coristi e un quartetto di solisti di grande livello, a partire da **Carmen Giannattasio**, soprano, **Marianna Pizzolato** mezzosoprano, **René Barbera**, tenore e **Gianluca Buratto**, basso. A dirigere l'Orchestra del Teatro Massimo **Omer Meir Wellber** e il Maestro del Coro **Ciro Visco**.

Protagonisti indiscussi della scena lirica internazionale, il soprano **Anna Netrebko** e il tenore **Yusif Eyvazov** si sono esibiti mercoledì 12 agosto al Teatro di Verdura in un grande gala lirico. Compagni nella vita e sulla scena, Netrebko ed Eyvazov sono una coppia di straordinaria forza interpretativa per le qualità vocali e la perfetta tecnica del canto.

Il debutto a Palermo è avvenuto con un concerto sul grande repertorio italiano – e non solo – tra fine Ottocento e inizio Novecento; Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, in primo luogo, ma anche Umberto Giordano e Francesco Cilea e il tocco internazionale di Antonín Dvořák. In programma grandi arie e duetti: tra questi "*Già nella notte densa*", tratto dal primo atto dell'*Otello* di Verdi, il recitativo e l'aria "*Del sultano Amuratte... io son l'umile ancella*" dal primo atto di *Adriana Lecouvreur* di Cilea, le arie "*Vissi d'arte*", "*E lucevan le stelle*" da *Tosca* di Puccini, ma anche il brindisi di *Traviata* e una delle arie più ammalianti del repertorio ottocentesco europeo, il "*Canto alla luna*" della *Rusalka* di Antonín Dvořák.

Uno spazio da protagonista ha avuto il Coro del Teatro Massimo diretto dal Maestro **Ciro Visco** con cori da *Otello* e il celebre "*Va pensiero*" dal *Nabucco* di Giuseppe Verdi, mentre l'Orchestra del Teatro Massimo, diretta dal Maestro **Michelangelo Mazza** ha eseguito anche gli intermezzi da *Manon Lescaut e Fedora*.

Si è concluso festosamente, ad agosto, la prima parte di "Sotto una nuova luce", il Festival che ha riaperto la programmazione del Teatro Massimo di Palermo dopo i lunghi mesi di sospensione di tutte le attività al pubblico. Protagonisti al Teatro di Verdura le formazioni giovanili della **Massimo Kids Orchestra**, diretta dal Maestro **Michele De Luca**, con il **Coro di voci bianche**, il **Coro Arcobaleno** e la **Cantoria del Teatro Massimo**, diretti dal Maestro **Salvatore Punturo**. Sono stati eseguiti tre brani che in questi anni hanno permesso alle formazioni Kids del Teatro Massimo di presentare al pubblico il meglio di sé con temi conosciutissimi: si tratta della *Fantasia* dalla *Carmen* di Georges Bizet, della Mozart Pop Symphony di Toshihiko Sahashi, che raccoglie diversi temi famosi del compositore salisburghese, e di un omaggio a Ennio Morricone, tanto più sentito all'indomani dalla sua scomparsa.



Ma il vero cuore del programma è stato rappresentato dal florilegio di giovani e giovanissimi compositori siciliani, appartenenti a tre diverse generazioni, che in questi anni hanno collaborato strettamente con il Coro Arcobaleno, con il Coro di voci bianche e con la Massimo Kids Orchestra. Si parte con *Kaos* di **Giuseppe Mazzamuto**, un brano per percussioni fortemente coinvolgente e con *Heart Spring* di **Salvatore Nogara**, dedicato a tutti coloro che in questi mesi hanno combattuto, negli ospedali, nelle case di cura, nei laboratori ma anche nella vita quotidiana, il Covid19. Si è proseguito con tre brani di **Giuseppe Ricotta, Alberto Maniaci e Simone Piraino**, tre autori che hanno visto crescere le formazioni giovanili del Teatro Massimo. Infine, di particolare rilievo, è stata l'esecuzione di due brani composti o trascritti da componenti della Massimo Kids Orchestra: *A star goes out* del giovanissimo compositore e violinista **Antonino Francesco Blanco**, classe 2004, e la colonna sonora di *Dynasty* di Bill Conti presentata nell'arrangiamento realizzato da Riccardo Mutolo, primo corno della Massimo Kids Orchestra.

Ospite d'onore sul palcoscenico del Teatro di Verdura è stato **Roberto Lipari**, che con ironia e profondità ha dialogato con l'orchestra e con i cori, proponendo spunti di riflessione e intermezzi al programma musicale.

In occasione della ripresa delle attività a settembre è partita la nuova rassegna realizzata dal Teatro Massimo di Palermo in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, **"Insieme sotto una nuova luce"**. Sei concerti per pianoforte tra settembre e novembre hanno dato largo spazio alle trascrizioni per pianoforte di capolavori dell'opera lirica e della musica sinfonica, con particolare attenzione alle sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt.

Il primo appuntamento, a settembre in Sala Grande è stato con **Giovanni Bellucci**, uno dei più autorevoli pianisti del nostro tempo. Pianista dal vastissimo repertorio, Bellucci ha eseguito in concerto l'integrale delle sonate di Beethoven, delle rapsodie ungheresi di Liszt, delle Sinfonie di Beethoven nella trascrizione di Liszt: veri e propri tour de force interpretativi e fisici, che lo confermano erede di quella tradizione di virtuosismo che risale a Franz Liszt. Una delle prime sinfonie affrontate da Liszt in questa impresa colossale fu proprio la Quinta Sinfonia, presente in questo primo concerto di Bellucci.

Sempre a settembre, nell'ambito del festival "Sotto una nuova luce", sono stati eseguiti due capolavori musicali: la *Messa dell'Incoronazione in Do maggiore K 317* di Wolfgang Amadeus Mozart e a seguire *Un sopravvissuto di Varsavia op. 46* di Arnold Schönberg, breve composizione per narratore, coro maschile e orchestra. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**, voce recitante **Moni Ovdia**, soprano **Sarah Jane Brandon**, mezzosoprano **Maria José Lo Monaco**, tenore **Benjamin Hulett**, basso **Adam Palka**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo, Maestro del Coro **Ciro Visco**. La regia è di **Marco Gandini**, lighting designer **Francesco Vignati**, video maker **Virginio Levrio**.

Il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**, ha diretto a settembre, l'Orchestra del Teatro Massimo ne *Le Quattro Stagioni* di **Antonio Vivaldi** e di **Astor Piazzolla**. Sempre alla ricerca di nuovi percorsi creativi, Wellber è stato anche solista alla fisarmonica e al cembalo, affiancato da **Jacob Reuven**, apprezzato a livello internazionale come uno dei più ricercati virtuosi di mandolino, capace di spaziare dalla musica barocca a quella contemporanea coniugando in ogni esecuzione esuberanza ed elevatissimi standard musicali. Il programma ha visto l'esecuzione alternata de *Le Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi e delle *Cuatro Estaciones Porteñas* di Astor Piazzolla.

Grazie all'arrangiamento realizzato da Leonid Desyatnikov, che ha trascritto per violino e orchestra d'archi l'originale scrittura per quintetto con bandoneón, le *Cuatro Estaciones* sono sempre più spesso accoppiate ai concerti di Vivaldi. In questo caso, la presenza di un virtuoso del mandolino come Jacob Reuven, che si appropria della parte del violino solista, e di Omer Meir Wellber, che dirige tanto dal cembalo che alla fisarmonica, ha permesso una lettura che ha avvicinato ancora di più Vivaldi e Piazzolla.

Secondo appuntamento della serie di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo presenta in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica. Successivamente è stata la volta di **Alexander Gadjiev** per "Insieme Sotto una nuova luce". Il giovane e pluripremiato pianista Alexander Gadjiev, ha eseguito nella prima parte del concerto composizioni di Liszt e Chopin mentre nella seconda la trascrizione per pianoforte solo della Settima Sinfonia di Beethoven realizzata da Liszt.

Dalla musica classica al jazz, percorso di **From classic to jazz**, il concerto, alla Chiesa di S. Maria allo Spasimo, ha visto la partecipazione del Teatro Massimo al Festival SPASIMO 2020, Musiche di una nuova alba, in collaborazione con **The Brass Group**. Sul palco **Omer Meir Wellber**, che si è diviso tra pianoforte e fisarmonica e **Jacob Reuven**, noto a livello internazionale come uno dei più ricercati virtuosi di mandolino. Insieme a loro **Vito Giordano**, tromba e flicorno, solista tra i più apprezzati in ambito europeo, ospite di un programma aperto che dalla musica classica approda al jazz creando collegamenti che attraversano il Mediterraneo e i generi musicali. Wellber non è nuovo a questo sguardo aperto agli sconfinamenti di genere che sono anzi la cifra della sua politica musicale.

Un altro importante appuntamento al Teatro Massimo, a settembre, in contemporanea con le recite di *Don Giovanni*: **Omer Meir Wellber** al pianoforte e sul podio, la violinista **Midori**, solista di primissimo piano da più di 35 anni, sono

stati protagonisti di appuntamenti diversi. Sempre a settembre con doppio spettacolo hanno eseguito il concerto in Re maggiore op. 61, l'unico composto da Ludwig van Beethoven per violino e orchestra, e a seguire la celebre Settima Sinfonia; il 26 settembre seguiva in matinée (ore 11.00) un concerto dove, insieme a tre prime parti dell'Orchestra del Teatro Massimo (Giacchino Di Stefano al violino, Gaspare D'Amato alla viola e Giuseppe Nastro al violoncello) Midori e Wellber si sono dedicati a tre composizioni di musica da camera: il Quintetto di Alfred Schnittke del 1976, preceduto dalla *Sonata n. 1 per violino solo in sol minore* di Johann Sebastian Bach e seguito dal *Trio in Sol maggiore "alla zingaresca"* di Haydn.

A ottobre **Daniele Gatti**, uno dei direttori d'orchestra italiani più noti e apprezzati sui podi internazionali, per la prima volta a Palermo, ha diretto l'**Orchestra del Teatro Massimo** con un programma interamente dedicato a Ludwig van Beethoven.

Il concerto ha avuto inizio con l'*ouverture in fa minore op. 84* alle musiche di scena per **Egmont**, tra le più ispirate composizioni di Beethoven, scritta nel 1809 per l'omonimo dramma storico del poeta da lui tanto ammirato Johann Wolfgang Goethe. L'opera celebra il sacrificio dell'eroico conte di Egmont, morto per difendere il suo paese, l'Olanda, schiacciata dalla repressione spagnola.

A seguire la **Prima Sinfonia in do maggiore Op. 21**, eseguita per la prima volta a Vienna nel 1800, quando Beethoven era sulla soglia dei trent'anni. È considerata un magnifico ponte tra la produzione di Haydn e Mozart da una parte e le composizioni di Beethoven dall'altra, un'affascinante mistura che prelude agli sviluppi degli anni successivi del compositore di Bonn.

Ha chiuso il programma la celeberrima **Sesta Sinfonia in Fa maggiore op. 68**, composta in contemporanea con la *Sinfonia n. 5*, tra il 1807 e il 1808, e a cui Beethoven volle mettere il sottotitolo "Pastorale".

Sempre per il programma di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo ha presentato in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, domenica 4 ottobre alle 20,30 è stata la volta di **Davide Cabassi**. Ex enfant prodige, dopo il debutto a tredici anni con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano, Cabassi ha intrapreso una brillante carriera come solista che l'ha portato a esibirsi con le principali orchestre europee e americane. Il programma ha proposto due brevi pagine per pianoforte di giovani compositori in prima esecuzione assoluta: *Die klare lebende Steine* (Le chiare pietre viventi) di Giorgio Colombo Taccani, composto per onorare la memoria dei prigionieri dei campi di concentramento e *Lullaby per Chiara*, una ninna nanna di Emanuele Delucchi. A seguire quattro raccolte pianistiche composte tra inizio ottocento e fine novecento: *Kinderszenen op. 15* di Robert Schumann; *Children's Corner*, una raccolta di sei pagine che Claude Debussy dedicò alla figlia Chouchou; *Dulce Refrigerium* (sei Lieder spirituali per pianoforte) del compositore milanese Niccolò Castiglioni e per concludere *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij.

Forse l'appuntamento più atteso del ciclo di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo ha proposto in collaborazione con l'Associazione Siciliana "Amici della Musica": Sempre ad ottobre l'intramontabile duo pianistico formato da **Bruno Canino e Antonio Ballista** ha eseguito la trascrizione di Franz Liszt della **Nona Sinfonia di Beethoven**, nella versione per due pianoforti. Un lavoro di grande amore e rispetto per Beethoven da parte di Liszt che si cimentò nella trascrizione pianistica delle nove Sinfonie con lo scopo di diffonderne la conoscenza anche dove non c'era un'orchestra.

Con questo concerto il Teatro Massimo ha partecipato, nel segno di Ludwig van Beethoven, alla celebrazione del World Opera Day, una giornata di sensibilizzazione e diffusione nella società di quei valori dell'Opera che contribuiscono a sviluppare la tolleranza e a mettere in contatto le persone, condividendo emozioni universali. La manifestazione giunta alla seconda edizione era promossa da Opera Europa, un'associazione di oltre 200 teatri lirici e festival da oltre 40 paesi, di cui il Teatro Massimo fa parte.

**Non vi lasceremo senza musica** è la promessa che campeggiava nello striscione esposto sulla facciata del Teatro Massimo dal giorno della nuova chiusura al pubblico per le misure di contenimento del coronavirus. Da sabato 14 novembre è iniziata una **programmazione speciale di concerti e balletti eseguiti dal vivo**, in assenza di pubblico, pensati e realizzati ad hoc per il web. La dotazione tecnica di nove telecamere in full HD si è arricchita di una steadycam e di un dolly che permette inquadrature e dinamiche cinematografiche. La Sala Grande del Teatro Massimo, pur senza snaturarne la struttura classica, è stata attrezzata e trasformata in un teatro di posa dove tutto è stato pensato in ottica televisiva, dalle luci alla resa del suono. Ogni diretta viene introdotta da una guida, il sovrintendente, il consulente artistico o il direttore musicale, che guida lo spettatore alla scoperta del programma o dello spettacolo per il quale sono stati anche resi disponibili i programmi di sala, scaricabili gratuitamente dal sito del Teatro.

Il programma, frutto di una ulteriore riprogrammazione delle attività, ha visto il ritorno a Palermo del direttore musicale **Omer Meir Wellber** sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo sabato 14 novembre alle 19.00, con l'esecuzione di due tra i più compiuti capolavori musicali dell'impressionismo francese del novecento, il *Prélude à l'après-midi d'un faune* di **Claude Debussy**, ispirato a Stéphane Mallarmé, e a seguire *Pelléas et Mélisande, suite op. 80* di **Gabriel Fauré**. A seguire

la *Sinfonia n. 8 in si minore*, una delle più note di **Franz Schubert** "Incompiuta", l'unica tra le varie incompiute di Schubert che sia possibile eseguire poiché i due movimenti, Allegro moderato e Andante con moto, sono stati portati a termine.

A novembre, è stato protagonista il **Coro del Teatro Massimo** sotto la direzione di **Ciro Visco**, che da settembre 2019 è il Maestro del Coro del Teatro Massimo dopo aver diretto per anni il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. In programma la *Messa in Re maggiore* di **Antonín Dvořák**: una messa scritta nel 1886 per inaugurare la cappella della residenza in Boemia di Josef Hlávka, presidente dell'Accademia delle Scienze e delle Arti di Praga. Pensata per l'ambiente intimo e raccolto della cappella, la messa ha un organico ridotto e il solo accompagnamento dell'organo per esprimere una fede sincera ma, malgrado la sua semplicità, non si tratta di un'opera minore. All'organo **Salvatore Punturo**, altro Maestro del Coro del Teatro Massimo e Maestro del Coro di voci bianche.

Inoltre l'Orchestra del Teatro Massimo con la direzione di **Omer Meir Wellber**, ha eseguito la *seconda sinfonia di Brahms*: se la prima era stata definita "la decima sinfonia di Beethoven", nella *Sinfonia in Re maggiore* emergono i legami con Schubert, anche nel ricorrente ritmo di valzer, confermando la consacrazione di Brahms come legittimo erede della scuola viennese.

A seguire la *Sinfonia "degli addii"* di **Haydn**, così chiamata per la protesta organizzata da Haydn e messa in atto dall'orchestra della corte del principe Esterhazy nell'esecuzione dell'adagio finale in cui i musicisti a turno smisero di suonare, spensero la candela del loro leggio e abbandonarono il proprio posto, manifestando allusivamente al principe il desiderio degli orchestrali di ritornare a casa.

A novembre **Water Music** di **Georg Friedrich Händel** che l'Orchestra del Teatro Massimo ha interpretato sotto la direzione di **Ignazio Maria Schifani**. Le tre *suite di Musica sull'acqua* rimandano alla pompa delle grandi corti settecentesche e infatti furono scritte da Händel per Giorgio I d'Inghilterra ed eseguite in un concerto sul Tamigi, al quale il re assisteva dall'imbarcazione reale, mentre intorno a lui la corte era distribuita su altre imbarcazioni e i cinquanta musicisti che componevano l'orchestra suonavano da una chiatta. Insieme alla Musica per i fuochi d'artificio sempre di Händel, la Water Music rimane una delle più appariscenti manifestazioni della musica d'apparato, permettendoci di capire come all'epoca la presenza in una corte di un'orchestra fosse un importante status symbol.

"Non vi lasciamo senza musica" ha visto poi domenica 13 dicembre un concerto sinfonico diretto da **Omer Meir Wellber** che per l'occasione sedeva anche al cembalo come solista con l'Orchestra del Teatro Massimo. In programma la prima esecuzione italiana di *Marionettes* della compositrice uzbeka **Aziza Sadikova** che ha scritto questo brano su commissione di Wellber ispirandosi all'opera per marionette *Philemon und Baucis* di Joseph Haydn, ma anche alle musiche per clavicembalo di François Couperin. Il programma del concerto proseguiva infatti con *l'Overture di Haydn da Philemon und Baucis*, l'unica fra le diverse opere per marionette di Haydn a noi pervenuta, basata su uno dei più celebri episodi delle Metamorfosi di Ovidio.

Ha chiuso il programma la *Quarta Sinfonia di Robert Schumann, op. 120 in Re minore*, composta nell'estate del 1841, quindi nello stesso periodo in cui fu composta la Prima Sinfonia, ma pubblicata per ultima, nel 1853, dopo essere stata sottoposta a un lavoro di revisione che riguardava soprattutto l'orchestrazione, mentre la struttura rimase quasi immutata.

Il 18 dicembre l'**Orchestra e il Coro del Teatro Massimo diretti da** **Ciro Visco**, maestro del Coro della Fondazione, si sono riuniti nella straordinaria cornice del Duomo di Monreale per un programma festivo composto da alcuni dei più grandi classici natalizi, da *Adeste Fideles* e *Stille Nacht* fino a *White Christmas*. Solista il giovane soprano palermitano **Federica Guida**, entrata a far parte dell'Ensemble della Staatsoper di Vienna, che quest'estate ha debuttato alla Scala in concerto.

Altri giovani talenti sono stati i protagonisti del concerto del 19 dicembre sempre al Duomo di Monreale: debuttava infatti in questa occasione la **Massimo Youth Orchestra** diretta da **Michele De Luca**. La formazione giovanile del Teatro Massimo ha affrontato un programma di grandi composizioni barocche come il *Concerto grosso per la notte di Natale* di Arcangelo Corelli, la *Suite per orchestra n. 3* di Bach e il *Concerto per trombone alto e orchestra* di Georg Christoph Wagenseil, dove Michele De Luca era anche il solista. Dopo l'Intermezzo del compositore palermitano Simone Piraino, brani nuovamente natalizi con *A Christmas Festival* e *Jingle Bells*.

Il concerto registrato a dicembre per una futura trasmissione nel gennaio 2021 è stato dedicato a tre grandi compositori russi del Novecento. In programma un concerto da camera con **Omer Meir Wellber** a dirigere i solisti del Teatro Massimo su musiche di Sergej Prokofiev, Alfred Schnittke, Igor Stravinsky e la partecipazione dell'attore **Eli Danker**. Inizio con *l'Overture su temi ebraici op. 34*, composta nel 1918 da Sergej Prokofiev, durante il suo soggiorno americano. Un'opera commissionata al compositore da un sestetto di musicisti ebrei che la utilizzarono per una tournée internazionale volta a raccogliere fondi per istituire un Conservatorio di Musica a Gerusalemme. Basata su due temi ebraici originali, di

cui uno dichiaratamente klezmer, l'opera venne eseguita per la prima volta, con grande successo, a New York con Prokofiev stesso al pianoforte in qualità di ospite d'onore.

L'hanno eseguita le prime parti dell'Orchestra del Teatro Massimo **Salvatore Greco (Violino I), Donato Cuciniello (Violino II), Gaspare D'Amato (Viola), Giuseppe Nastro (Violoncello), Alessio Vicario (Clarinetto) e lo stesso Wellber al pianoforte.**

Secondo brano in programma il *Quintetto per pianoforte e archi*, una delle più importanti tra le opere di Alfred Schnittke che ne iniziò la composizione nel 1972 all'indomani della morte improvvisa della madre. Composto per la formazione classica, pianoforte, due violini, viola, violoncello, il Quintetto è ricco di riferimenti, in particolare a Šostakovič, di cui Schnittke viene considerato l'erede. Al pianoforte di nuovo Omer Meir Wellber, con lui il quartetto d'archi composto da Salvatore Greco, Donato Cuciniello, Gaspare D'Amato e Giuseppe Nastro.

Ha chiuso il programma, a cinquant'anni dalla morte dell'autore, *l'Histoire du soldat*, la favola triste di Igor Stravinsky su libretto di Charles Ferdinand Ramuz. Scritta nel 1918, negli anni dell'influenza spagnola, per un organico strumentale ridotto, l'opera attinge al folklore russo e alla celebre raccolta di favole di Afanas'ev. In scena, coniugando musica e recitazione, l'attore israeliano Eli Danker, a raccontare la storia del giovane soldato, attirato dal diavolo in una successione di tranelli che lo porteranno a impadronirsi della sua anima, e l'ensemble da camera composto dai solisti dell'Orchestra del Teatro Massimo: Salvatore Greco al violino, Daniele Pisanelli al contrabbasso, Alessio Vicario al clarinetto, Giuseppe Davi al fagotto, Salvatore Piazza alla cornetta, Michele De Luca al trombone, Rosario Barretta alle percussioni.

Un concerto di fine anno, in diretta streaming a fine dicembre, fuori dagli schemi e ricco di sorprese, diverso, come l'anno che si è concluso. Un omaggio alla Musica, tutta, da quella classica a quella contemporanea, al jazz, alla musica colta. Uno spettacolo che ha una dedica in sottotesto sotto forma di un "grazie" che si respira dalla prima all'ultima nota: un pensiero a chi ha lavorato senza sosta contro il virus, medici, infermieri, operatori della sanità che a vario titolo si sono battuti, rischiando di persona, per arginare l'emergenza Coronavirus. E a loro è stato dedicato un applauso, l'unico applauso che ha risuonato in teatro dopo il blocco imposto da quarantene e lockdown.

Il concerto ha avuto inizio con il *Te Deum* di Haydn, proseguito con *Le nozze di Figaro* di Mozart, *La Vestale* di Spontini e il *Tannhäuser* di Wagner fino all'operetta con Lehár, alla chanson di Jacques Brel, e perfino alla musica napoletana e al jazz, per culminare nel primo atto di una Traviata queer interpretata da uno straordinario performer artist come **Ernesto Tomasini**.

Altri ospiti della serata sono il soprano **Carmen Giannattasio** e l'attore israeliano **Eli Danker**. Atteso ritorno sul palcoscenico del Teatro Massimo per il baritono **Markus Werba**. In scena ad assecondare l'estro di Wellber, **l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo**, diretto da **Ciro Visco**, la regia sonora del sound designer **Manfredi Clemente**.

## Educational

Il Teatro Massimo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, ha celebrato la Giornata della Memoria a gennaio, con *Destinatario sconosciuto*, il romanzo di Katherine Kressmann-Taylor, scritto nel 1938 in forma di racconto epistolare, adattato per il teatro da **Rosario Tedesco**, esaltando il sottile gioco psicologico che spinge ad un punto di non ritorno l'amicizia tra due uomini, smascherandone alla luce della Storia, ipocrisie e meschinità.

Martin (Nicola Bortolotti) e Max (Rosario Tedesco), amici e soci in affari, vivono negli Stati Uniti. Max è ebreo, Martin è un gentile. Nel 1932, Martin ritorna in Germania e partecipa alla ricostruzione postbellica della patria. In principio dubbioso, finisce con il subire il fascino della propaganda nazista. Max, invece, resta in America, lontano dagli eventi, esule. I brani selezionati per coro a cappella, eseguiti dal **Coro di voci bianche** del Teatro Massimo diretto da **Salvatore Punturo**, irrompevano nel cuore dello spettacolo assumendo al ruolo fondamentale di voce della Storia.

Per il pubblico più giovane da febbraio all'1 marzo nella Sala ONU del Teatro Massimo di Palermo è andata in scena *La serva padrona* di Pergolesi con la drammaturgia e regia di **Roberto Catalano**, costumi di Alberto Cavallotti, elementi di scena di Roberto Lo Sciuto, Vittorio Di Matteo *sound maker*. Dirigevo l'Orchestra del Teatro Massimo Tommaso Ussardi. In scena nel doppio ruolo di Uberto e del severo direttore artistico erano **Lorenzo Grante e Giuseppe Esposito**, Serpina e le cantanti Fanny Delacroix e Camilla Turbata sono state, alternandosi nelle repliche e nei ruoli, **Federica Maggi, Martina Mazzola e Mariangela Di Stefano**, nei panni di Vespone e del tecnico del suono che assiste il Maestro c'era l'attore **Alessio Barone**. Tutte le attività con la scuola sono state interrotte dal mese di marzo a causa della pandemia

## Vi racconto l'opera

A gennaio "Il racconto di Parsifal di Richard Wagner". Beatrice Monroy ha raccontato la trama di Parsifal con Stefania Blandeburgo e Rinaldo Clementi, attraverso letture e narrazioni dal libretto di Richard Wagner, da Thomas Eliot e da Beatrice Monroy.

A febbraio nella Sala ONU del Teatro Massimo, prima dell'inizio dell'opera, Beatrice Monroy ha raccontato **Falstaff** con Sabrina Petyx e Giuseppe Cutino, con letture e narrazioni dal libretto di Arrigo Boito, da Rabelais e da Giuseppe Verdi.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>11.223.029</b>	<b>15,42 %</b>	<b>11.181.518</b>	<b>15,09 %</b>	<b>41.511</b>	<b>0,37 %</b>
Liquidità immediate	4.522.246	6,21 %	3.949.414	5,33 %	572.832	14,50 %
Disponibilità liquide	4.522.246	6,21 %	3.949.414	5,33 %	572.832	14,50 %
Liquidità differite	6.700.783	9,20 %	7.232.104	9,76 %	(531.321)	(7,35) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.676.105	9,17 %	6.975.567	9,42 %	(299.462)	(4,29) %
Ratei e risconti attivi	24.678	0,03 %	256.537	0,35 %	(231.859)	(90,38) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>61.581.938</b>	<b>84,58 %</b>	<b>62.904.485</b>	<b>84,91 %</b>	<b>(1.322.547)</b>	<b>(2,10) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	56,86 %	41.407.875	55,89 %	(12.794)	(0,03) %
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	19,59 %	14.376.937	19,41 %	(116.315)	(0,81) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	8,14 %	6.604.274	8,91 %	(678.039)	(10,27) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			515.399	0,70 %	(515.399)	(100,00) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>72.804.967</b>	<b>100,00 %</b>	<b>74.086.003</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.281.036)</b>	<b>(1,73) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>24.091.702</b>	<b>33,09 %</b>	<b>25.509.985</b>	<b>34,43 %</b>	<b>(1.418.283)</b>	<b>(5,56) %</b>
Passività correnti	5.834.865	8,01 %	7.742.585	10,45 %	(1.907.720)	(24,64) %
Debiti a breve termine	5.245.395	7,20 %	7.170.038	9,68 %	(1.924.643)	(26,84) %
Ratei e risconti passivi	589.470	0,81 %	572.547	0,77 %	16.923	2,96 %
Passività consolidate	18.256.837	25,08 %	17.767.400	23,98 %	489.437	2,75 %
Debiti a m/l termine	7.909.005	10,86 %	8.447.378	11,40 %	(538.373)	(6,37) %
Fondi per rischi e oneri	4.086.438	5,61 %	2.370.092	3,20 %	1.716.346	72,42 %
TFR	6.261.394	8,60 %	6.949.930	9,38 %	(688.536)	(9,91) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>48.713.265</b>	<b>66,91 %</b>	<b>48.576.018</b>	<b>65,57 %</b>	<b>137.247</b>	<b>0,28 %</b>
Capitale sociale	11.929.775	16,39 %	11.929.775	16,10 %		
Riserve	41.352.235	56,80 %	41.352.232	55,82 %	3	

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.989)	(6,46) %	(4.816.966)	(6,50) %	110.977	2,30 %
Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	0,19 %	110.977	0,15 %	26.267	23,67 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>72.804.967</b>	<b>100,00 %</b>	<b>74.086.003</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.281.036)</b>	<b>(1,73) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	79,10 %	77,86 %	1,59 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	12,39 %	14,41 %	(14,02) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	0,49	0,53	(7,55) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	0,17	0,18	(5,56) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	66,91 %	65,57 %	2,04 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,47 %	1,23 %	344,72 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	192,34 %	144,42 %	33,18 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(12.868.673,00)	(13.813.068,00)	6,84 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,79	0,78	1,28 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	5.388.164,00	3.954.332,00	36,26 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	1,09	1,06	2,83 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	5.388.164,00	3.438.933,00	56,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	5.388.164,00	3.438.933,00	56,68 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	192,34 %	144,42 %	33,18 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Si precisa che il prospetto di riclassificazione effettuato per l'esercizio 2020, rispetto a quello presentato negli esercizi precedenti, riclassifica i costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali (indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa) nell'ex area straordinaria.



In relazione a ciò, il conto economico riclassificato dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comparabile, è stato adattato alla nuova formulazione.

## Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.575.182</b>	<b>100,00 %</b>	<b>31.682.958</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(5.107.776)</b>	<b>(16,12) %</b>
- Consumi di materie prime	493.749	1,86 %	922.043	2,91 %	(428.294)	(46,45) %
- Spese generali	6.467.438	24,34 %	9.398.322	29,66 %	(2.930.884)	(31,19) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>19.613.995</b>	<b>73,81 %</b>	<b>21.362.593</b>	<b>67,43 %</b>	<b>(1.748.598)</b>	<b>(8,19) %</b>
- Altri ricavi	25.739.040	96,85 %	27.599.600	87,11 %	(1.860.560)	(6,74) %
- Costo del personale	17.316.685	65,16 %	20.496.035	64,69 %	(3.179.350)	(15,51) %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(23.441.730)</b>	<b>(88,21) %</b>	<b>(26.733.042)</b>	<b>(84,38) %</b>	<b>3.291.312</b>	<b>12,31 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	206.312	0,78 %	348.908	1,10 %	(142.596)	(40,87) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(23.648.042)</b>	<b>(88,99) %</b>	<b>(27.081.950)</b>	<b>(85,48) %</b>	<b>3.433.908</b>	<b>12,68 %</b>
+ Altri ricavi	25.739.040	96,85 %	27.599.600	87,11 %	(1.860.560)	(6,74) %
- Oneri diversi di gestione	265.282	1,00 %	189.552	0,60 %	75.730	39,95 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.825.716</b>	<b>6,87 %</b>	<b>328.098</b>	<b>1,04 %</b>	<b>1.497.618</b>	<b>456,45 %</b>
+ Proventi finanziari	168.757	0,64 %	86.530	0,27 %	82.227	95,03 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>1.994.473</b>	<b>7,51 %</b>	<b>414.628</b>	<b>1,31 %</b>	<b>1.579.845</b>	<b>381,03 %</b>
+ Oneri finanziari	(45.728)	(0,17) %	(50.114)	(0,16) %	4.386	8,75 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.948.745</b>	<b>7,33 %</b>	<b>364.514</b>	<b>1,15 %</b>	<b>1.584.231</b>	<b>434,61 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>(1.461.051)</b>	<b>(5,50) %</b>	<b>106.066</b>	<b>0,33 %</b>	<b>(1.567.117)</b>	<b>(1.477,49) %</b>
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>487.694</b>	<b>1,84 %</b>	<b>470.580</b>	<b>1,49 %</b>	<b>17.114</b>	<b>3,64 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	350.450	1,32 %	359.603	1,14 %	(9.153)	(2,55) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>137.244</b>	<b>0,52 %</b>	<b>110.977</b>	<b>0,35 %</b>	<b>26.267</b>	<b>23,67 %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,28 %	0,23 %	21,74 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(32,48) %	(36,55) %	11,14 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	218,35 %	8,04 %	2.615,80 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	2,51 %	0,44 %	470,45 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	1.994.473,00	414.628,00	381,03 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	533.422,00	520.694,00	2,44 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non a quelli esclusivamente riconducibili dall'assegnazione dei contributi dei Soci Fondatori (Stato, Regione e Comune) e dalla dinamica di incasso degli stessi.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione della Direzione Esecutiva.

La Fondazione non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Al 31.12.2020 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.

La Fondazione è parte in procedimenti civili e amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Fondazione, anche sulla base delle relazioni sullo stato del contenzioso dei propri consulenti legali, ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

Parimenti nessun effetto negativo, al punto che lo si rappresenta solo per ragioni di completezza, può avere la previsione di cui all'art. 11.14 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112 e successivamente dalla legge 208/2015, che prevede che le Fondazioni per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato nei termini di legge un piano di risanamento, ovvero che non raggiungano entro il 2018 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia economico-finanziario, del conto economico, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Fondazione:

### 1. Ricavi per spettacoli in sala su numero medio dei dipendenti

		2019	2020
A	Ricavi per spettacoli	€ 3.358.003	€ 774.068
B	Numero medio dipendenti	346,99	345,05
	<b>Incidenza dei ricavi per spettacoli sul numero medio dipendenti (A/B)</b>	<b>9.677,52</b>	<b>2.243,35</b>

Il valore è un indicatore della produttività del personale e pone in evidenza i ricavi propri rapportati al numero dei dipendenti. Il dato è in flessione rispetto all'esercizio 2019 a seguito della pandemia Covid-19.

### 2. Valore della produzione su numero dipendenti

		2019	2020
C	Valore della produzione	€ 32.513.997	€ 27.163.098
B	Numero medio dipendenti	346,99	345,05
	<b>Incidenza del valore della produzione sul numero medio dipendenti (C/B)</b>	<b>93.702,98</b>	<b>78.722,21</b>

L'indicatore ottenuto è complementare all'indice precedente ed esprime il valore (ricavi della gestione caratteristica) prodotto da ogni singolo dipendente. Anche in questo caso, rispetto all'esercizio precedente si è in presenza di una diminuzione dell'indice di produttività scaturente dalla pandemia Covid-19.

### 3. Indice di dipendenza dai contributi pubblici

		2019	2020
D	Contributi Pubblici	€ 26.094.446	€ 25.815.231
E	Costi della produzione	€ 32.079.833	€ 26.922.334
	<b>Incidenza dei contributi pubblici sui costi della produzione (D/E*100)</b>	<b>81,38</b>	<b>95,89</b>

L'indicatore ottenuto esprime la percentuale di dipendenza dei costi della produzione dalla erogazione dei contributi pubblici (Stato, Regione Sicilia e Comune). Si riscontra rispetto all'esercizio precedente, anche in questo indice, un incremento dovuto essenzialmente dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate e altro

#### 4. Tasso occupazione del Teatro

		2019	2020 (1)	2020 (2)
F	Capienza Sala Grande	1.247	1.247	200
G	Alzate di sipario attività istituzionale	90	15	19
H	N. totale Spettatori presenti in Sala Grande	92.064	15.081	3.426
	<b>Tasso occupazione sala H/(F*G)</b>	<b>82,03%</b>	<b>80,63%</b>	<b>90,16%</b>

L'esercizio 2020 è stato diviso in due periodi

- (1) antecedente la pandemia Covid-19 (gennaio – febbraio)
- (2) periodi di riapertura limitata con capienza limitata come da DPCM dell'11 giugno 2020.

L'indice ottenuto evidenzia il grado di occupazione della Sala Grande del Teatro.

#### 5. Incasso medio per spettatore

		2019	2020
I	Incasso (biglietteria e abbonamenti)	€ 3.358.003	€ 774.068
L	Totale spettatori	148.436	30.268
	<b>Incasso medio per spettatore (I/L)</b>	<b>€ 22,62</b>	<b>€ 25,57</b>

L'indicatore ottenuto rileva il prezzo medio incassato per spettatore per le rappresentazioni in Teatro.

### Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti.

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si rilevano attività a forte impatto ambientale. L'unica situazione ricollegabile al problema è lo smaltimento dei materiali di laboratorio a seguito della produzione interna degli allestimenti scenografici che tuttavia non avviene con utilizzo di materiali particolarmente inquinanti. Gli smaltimenti avvengono comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti attraverso impianti appositamente realizzati.

### Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

- TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020.
- TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

La determinazione della consistenza media annua del personale (TABELLA 2) è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti accesi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

Consistenza del personale dipendente	Numerativi dotazioni organiche approvate dalla Autorità Vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totale per singole aree anno 2020	Totale per singole aree anno 2019
Professori d'Orchestra		68	41		109	105
Artisti del Coro		54	23		77	81
Maestri collaboratori		7	0		7	7
Ballo		4	35		39	3
Dirigenti		0	1		1	1
Impiegati		26	0		26	28
Tecnici		72	27		99	81
Servizi vari (n. 3 distaccati orchestra - n.1 distaccati coro)		4	0		4	5
Collaboratori professionali				29	29	25
<b>TOTALE</b>		<b>235</b>	<b>127</b>	<b>29</b>	<b>391</b>	<b>336</b>

TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Maestri Collaboratori	7,00	7,00	0,00	0,00	7,00	7,00
Professori d'Orchestra	69,66	71,57	34,88	30,72	104,54	102,29
Artisti del Coro	52,45	54,25	21,38	19,87	73,83	74,12
Tersicorei	3,49	4,20	18,70	21,68	22,19	25,88
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	26,80	27,17	0,00	0,00	26,80	27,17
Impiegati Tecnici e operai	74,92	76,74	26,77	20,96	101,69	97,70
Impiegati Tecnici e sartoria	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	0,83
Operai Sartoria	4,00	6,00	0,00	0,00	4,00	6,00
Addetto ai camerini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale mobilitato	4,00	5,00	0,00	0,00	4,00	5,00
<b>Totale</b>	<b>242,32</b>	<b>252,76</b>	<b>102,73</b>	<b>94,23</b>	<b>345,05</b>	<b>346,99</b>

L'andamento del costo del personale e della consistenza dello stesso è in linea con quanto previsto dal Piano di risanamento a suo tempo presentato e successivamente integrato al 2018 come previsto dalla legge 28/12/2015 n. 208 art. 1 comma 355.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nella tabella che segue si evidenziano i crediti verso i Soci Fondatori (Stato, Regione Sicilia e Comune di Palermo). Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le Fondazioni di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso Soci Fondatori iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	4.841.018	5.194.940	353.922-
<i>Totale</i>	<i>4.841.018</i>	<i>5.194.940</i>	<i>353.922-</i>

## Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si attesta che questa Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 ha continuato a condizionare in modo drammatico i primi mesi del 2021. Il teatro è rimasto chiuso al pubblico e sono stati adottati tutti i protocolli necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori.

La produzione è continuata in modo 'atipico' attraverso i più aggiornati strumenti tecnologici ed in particolare attraverso la Web TV in modo raggiungere i nostri spettatori presso le loro case.

Adesso il maggiore sforzo è proteso verso la prossima attesa apertura, seppur graduale, cui si spera poter giungere sia attraverso il rispetto di tutti i protocolli necessari ma soprattutto attraverso la campagna vaccinale in corso che dovrebbe riportarci verso una condizione di recupero di normalità ormai attesa da oltre un anno.

Per tutte le altre notizie sulla evoluzione prevedibile della gestione e sui presupposti della continuità aziendale si rinvia all'apposita sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## RIPARTIZIONE FUS – PARAMETRI

(di cui all'art. 2 del D.M. 3 Febbraio 2014)

SCHEDA	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate nel FUS)	ATTIVITA REALIZZATA 2020
	<b>FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO</b>	<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	<b>14</b>
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	<b>22</b>
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	<b>4</b>
		<b>n. recite</b>
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (PUNTI 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 8)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 7)	<b>1</b>
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	<b>2</b>
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 2)	
		<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	<b>11</b>
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	<b>15</b>
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	<b>6</b>
		<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (con più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie).	

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE  
ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE**  
(di cui all'art.1, comma 1, lett. b) e art.3 comma 2 del D.M.3 febbraio 2014)

**RICAVI DA BIGLIETTERIA  
(BOTTEGHINO E ABBONAMENTI) / COSTI DELLA PRODUZIONE**  
(Valori in euro)

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>32.513.997</b>	<b>27.163.098</b>
Contributi in conto patrimonio	0	0
Contributi corrisposti dallo Stato	(15.798.937)	(15.293.563)
Incremento di immobilizzazioni per lavori	0	0
<b>TOTALE A</b>	<b>16.715.060</b>	<b>11.869.535</b>
Contributi corrisposti dallo Stato	(15.798.937)	(15.293.563)
<b>TOTALE B</b>	<b>(15.798.937)</b>	<b>(15.293.563)</b>
<b>RAPPORTO TOTALE A/B</b>	<b>1,058</b>	<b>0,776</b>

Rispetto all'esercizio precedente il rapporto A/B si è decrementato dovuto essenzialmente dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate e altro

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Var. %</b>
Biglietti	1.832.866	519.998	(71,63)
Abbonamenti	1.525.136	254.070	(83,34)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>3.358.003</b>	<b>774.068</b>	<b>(76,95)</b>
Presenze biglietti	91.680	24.554	(73,22)
Presenze abbonamenti	56.756	8.987	(84,17)
<b>Totale Presenze</b>	<b>148.436</b>	<b>33.541</b>	<b>(77,40)</b>
<b>Costi di produzione</b>	<b>32.079.833</b>	<b>26.922.334</b>	<b>(16,08)</b>

Come detto precedentemente la flessione dei ricavi è dovuta dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate ed altro; mentre la ridotta flessione dei costi della produzione scaturisce dall'effettuazione di accantonamenti a fondi rischi per €/000 1.871 e dalla produzione di spettacoli in streaming (web tv), di elevata qualità tecnica, al fine di accompagnare il pubblico in tutte le fasi di chiusura delle attività.

Palermo, 18 maggio 2021

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambrone



## ALLEGATO 1)

PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020		
Codice		Importo
	<b>FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)</b>	-
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	14.852.433
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	7.983.917
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	300
E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	41.609
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	232.301
E.3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	9.890
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	14
E.3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	716.611
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi da Famiglie	100
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	226
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	15.820
E.5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	2.200.000
	<b>RISCOSSIONI EFFETTUATE DALLA FONDAZIONE (2)</b>	<b>26.053.222</b>
U.1.01.01.01.994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato	6.834.503
U.1.01.01.01.995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato	2.599.396
U.1.01.01.01.996	Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.858.820
U.1.01.01.01.997	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.177.025
U.1.01.01.01.998	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	200.340
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	138.040
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	6.862
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	200.592
U.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	6.625
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	400.825
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.412
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	30.169
U.1.02.01.11.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	21.399

<b>PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b> <i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i> <i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i> <i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
<b>CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020</b>		
<b>Codice</b>		<b>Importo</b>
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	7.114
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	16.902
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	100
U.1.03.01.02.004	Vestiaro	8.624
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	2.849
U.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	302.515
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	22.886
U.1.03.01.04.999	Altro materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza n.a.c.	7.001
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	13.713
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	85.917
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	3.128
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	90.722
U.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	73.457
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	30.479
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	86.057
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	6.205
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	120.070
U.1.03.02.05.005	Acqua	13.986
U.1.03.02.05.006	Gas	40.499
U.1.03.02.06.002	Canoni Servizi	1.863
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	3.645
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	3.909
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	145.684
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	153.636
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	119.339
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	3.060
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	32.645

<b>PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
<b>CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020</b>		
<b>Codice</b>		<b>Importo</b>
U.1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	34.072
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	16.650
U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	76.671
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.891.166
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	321.078
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	5.971
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	195.806
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	149.175
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	236.641
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	45.534
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	30.949
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	46.221
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	2.999
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	500
U.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.467
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5.251
U.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	84.237
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	114.401
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	10.881
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	2.250
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	248.239
U.1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	1.584
U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	18.200
U.1.07.05.01.001	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.314
U.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	9.696
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	286
U.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.112
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	23.466

<b>PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
<b>CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020</b>		
<b>Codice</b>		<b>Importo</b>
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	26.820
U.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	37.592
U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	55.382
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	96.203
U.1.10.97.01.001	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	508.014
U.1.10.98.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	516.060
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.603
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	30.153
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	1.980
U.2.02.01.07.001	Server	2.000
U.2.02.01.99.002	Strumenti musicali	2.861
U.2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	81.844
U.4.03.01.01.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	270.223
U.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	261.671
U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	900
U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	205.504
	<b>PAGAMENTI EFFETTUATI DALLA FONDAZIONE (3)</b>	<b>22.584.636</b>
	<b>FONDO DI CASSA DELLA FONDAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)</b>	<b>3.468.586</b>
<b>FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA</b>		
		<b>Importo</b>
	Cassa Economale	2.871
<b>FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO</b>		
<i>(informazioni trasmesse dal cassiere su indicazione dell'ente)</i>		
		<b>Importo</b>
	C/C Ordinario n° 000300559866 c/o Unicredit	944.739
	C/C Ordinario n° 000000150170 c/o Banco Popolare di Milano	78.916
	C/C Postale n° 000000666909	27.129
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2020</b>	<b>4.522.241</b>

**ALLEGATO 2****FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

**Conto Economico al 31/12/2020  
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013**

Conto economico	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		<b>26.651.373</b>		<b>30.821.472</b>
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	25.806.972		26.094.447	
c.1) contributi dello Stato	14.890.143		15.798.937	
c.2) contributi da Regioni	8.266.829		7.395.509	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.650.000		2.900.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	8.259		343.667	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	836.142		4.383.358	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. e finiti				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. Altri ricavi e proventi		<b>511.725</b>		<b>1.692.525</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	511.725		1.692.525	
<b>A. Totale valore della produzione</b>		<b>27.163.098</b>		<b>32.513.997</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		<b>493.749</b>		<b>922.043</b>
7. per servizi		<b>6.101.745</b>		<b>8.965.739</b>
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	2.388.298		3.330.834	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	3.476.277		5.361.104	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	237.170		273.801	
8. per godimento beni di terzi		<b>365.693</b>		<b>432.583</b>
9. per il personale		<b>17.316.685</b>		<b>20.496.035</b>
a) salari e stipendi	13.007.529		15.324.261	
b) oneri sociali	3.222.005		4.071.206	
c) trattamento di fine rapporto	1.087.151		1.100.568	
d) trattamento di quiescenze e simili				
e) altri costi				
10. ammortamenti e svalutazioni		<b>243.312</b>		<b>348.908</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.794		12.925	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.518		189.941	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
d) disponibilità liquide	37.000		146.042	

**FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**  
Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

**Conto Economico al 31/12/2020**  
**redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013**

Conto economico	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12. accantonamento per rischi		1.870.939		400.016
13. altri accantonamenti				
14. oneri diversi di gestione		<b>530.211</b>		<b>514.509</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	530.211		514.509	
<b>B. Totale costi della produzione</b>		<b>26.922.334</b>		<b>32.079.833</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>240.764</b>		<b>434.164</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni				
16. Altri proventi finanziari		<b>292.658</b>		<b>86.530</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	235.454		80.720	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	57.204		5.810	
17. Interessi e altri oneri finanziari		<b>(45.728)</b>		<b>(50.114)</b>
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) interessi e altri oneri finanziari utili e perdite su cambi	(45.728)		(50.114)	
<b>C. Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>246.930</b>		<b>36.416</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19. Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>D. Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>		<b>487.694</b>		<b>470.580</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		350.450		359.603
a) imposte correnti	352.322		361.475	
b) imposte dirette dell'esercizio precedente	0		0	
c) imposte differite e anticipate	(1.872)		(1.872)	
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>137.244</b>		<b>110.977</b>

Il Sovrintendente  
Dott. Francesco Giambrone





***Relazione della società di revisione  
indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***Fondazione Teatro Massimo***

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020***

## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Consiglio di Indirizzo  
della Fondazione Teatro Massimo

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Massimo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori dei conti per il bilancio d'esercizio**

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione Teatro Massimo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Teatro Massimo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Teatro Massimo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Teatro Massimo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Teatro Massimo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Teatro Massimo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione Teatro Massimo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 21 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Marco D'Alia  
(Revisore legale)

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 è stato inviato al Collegio dei Revisori con pec della Fondazione il 3 giugno 2021, unitamente alla Nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione, che contiene la Relazione sull'Attività Artistica.

Rispetto a quanto previsto dallo Statuto (art. 9, comma 9, lett. i), in ragione dell'attuale contesto caratterizzato da emergenza sanitaria, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione procederà all'esame e approvazione del progetto di bilancio entro i centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, ai sensi del DL n. 18/2020, art. 106.

Il Collegio prende atto della relazione al progetto di bilancio dell'esercizio 2020 esitata dalla società di revisione indipendente Pricewaterhouse Coopers S.p.A. il 21 maggio 2021, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, art. 14, attestante che il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, si attesta che la relazione sulla gestione "è coerente con il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Il Collegio prende atto che la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio 2020 è avvenuta conformemente alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs. n. 139/2015 i cui effetti sono espressamente indicati nella Nota integrativa.

Il Collegio nominato con Decreto interministeriale del 28 febbraio 2020, si è insediato il successivo 19 marzo dell'esercizio in chiusura.

In particolare, il Collegio nel corso del 2020 ha riepilogato l'attività svolta in n. 10 verbali, mediante i quali è riferita l'attività di vigilanza eseguita in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del 2020, il Collegio, nonostante la situazione pandemica, ha continuato a vigilare con maggiore e particolare attenzione, in presenza e in videoconferenza, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, richiedendo agli Amministratori

periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, prestando particolare attenzione al riorientamento delle attività, in dipendenza del rispetto delle norme in tema di emergenza sanitaria.

In particolare, si segnala l'attività di audit sulle principali funzioni e procedure della Fondazione (verbali n. 7 e 8 del 2020), l'attività istruttoria sul bilancio 2019 (verbali n. 4 e 5 del 2020), il parere sul budget economico 2020 e del triennio 2020-2022 della Fondazione (verbali n. 1, n. 2 e 3 del 2020), nonché sull'assestamento del bilancio di previsione (budget) 2020 (verbale n. 6 del 2020), sul budget economico 2021 della Fondazione (verbali n. 9 e 10 del 2020).

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni, oltre che i necessari dati, utili alla predisposizione della presente relazione.

La Nota integrativa, è predisposta secondo le indicazioni dell'art. 2427 Cod. Civ.. Tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio risulta adeguata informativa conseguente al contesto di emergenza sanitaria.

La Relazione sulla Gestione, è redatta secondo le indicazioni dell'art. 2428 Cod. Civ., illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, riportando i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che gli indicatori non finanziari. La Relazione contiene ampia descrizione delle attività artistiche svolte nel corso del 2020.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile netto di € 137.244 e si compendia nei seguenti valori:

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>variazione %</b>
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	41.407.875	-0,03%
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	14.376.937	-0,82%
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	6.604.274	-11,44%
Attivo circolante	11.198.351	11.440.380	-2,16%
Ratei e risconti attivi	24.678	256.537	-939,54%
<b>Totale</b>	<b>72.804.967</b>	<b>74.086.003</b>	<b>-1,76%</b>

PASSIVO

	2020	2019	variazione %
Patrimonio netto	48.713.265	48.576.018	0,28%
Dondi per rischi e oneri	4.086.438	2.370.092	42,00%
Trattamento di fine rapporto	6.261.394	6.949.930	-11,00%
Debiti	13.154.400	15.617.416	-18,72%
Ratei e risconti passivi	589.470	572.547	2,87%
<b>Totale</b>	<b>72.804.967</b>	<b>74.086.003</b>	<b>-1,76%</b>

CONTO ECONOMICO

	2020	2019	variazione %
Valore della produzione	27.163.098	32.513.997	-19,70%
Costi della produzione	26.922.334	32.079.833	-19,16%
<i>Differenza</i>	240.764	434.164	-80,33%
Saldo proventi (oneri) finanziari	246.930	36.416	85,25%
Risultato prima delle imposte	487.694	470.580	3,51%
Imposte sul reddito dell'esercizio	350.450	359.603	-2,61%
<b>Totale</b>	<b>137.244</b>	<b>110.977</b>	<b>19,14%</b>

Le risultanze complessive dell'esercizio 2020, sopra rappresentate, formeranno oggetto di analisi nel corso della presente relazione.

Con riferimento al CONTO ECONOMICO si rappresenta quanto segue.

Il valore della produzione ammonta ad € 27.163.098 rispetto a € 32.513.997 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 5.350.899. Nello specifico, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 836.142 nell'anno 2020 rispetto a € 4.383.358 nel precedente esercizio, con un decremento di € 3.547.216; i contributi in conto esercizio ammontano ad € 25.815.231 nell'anno 2020 rispetto a € 26.438.114 nel precedente esercizio, con un decremento di € 622.883; i ricavi e proventi diversi ammontano ad € 511.725 nell'anno 2020 rispetto a € 1.692.525 nel precedente esercizio, con un decremento di € 1.180.800.

I costi della produzione ammontano a € 26.922.334 rispetto a € 32.079.833 dell'esercizio 2019. Nello specifico, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad € 493.749 nell'anno 2020 rispetto a € 922.043 nel precedente esercizio, con un decremento di € 428.294; i costi per servizi ammontano ad € 6.101.745 nell'anno 2020 rispetto a € 8.965.739 nel precedente esercizio, con un decremento di € 2.863.994; i costi per godimento di beni di terzi ammontano ad € 365.693 nell'anno 2020 rispetto a € 432.583 nel precedente esercizio, con un

decremento di € 66.890; i costi per personale dipendente ammontano ad € 17.316.685 nell'anno 2020 rispetto a € 20.496.035 nel precedente esercizio, con un decremento di € 3.179.350; gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 243.312 nell'anno 2020 rispetto a € 348.908 nel precedente esercizio, con un decremento di € 105.596; gli altri accantonamenti ammontano ad € 1.870.939 nell'anno 2020 rispetto a € 400.016 nel precedente esercizio, con un incremento di € 1.470.923; gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 530.211 nell'anno 2020 rispetto a € 514.509 nel precedente esercizio, con un aumento di € 15.702.

Sia i proventi che gli oneri risentono degli effetti dirompenti e abnormi dell'epidemia da Covid 19.

Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per € 246.930, a fronte di un saldo positivo di € 36.416 dell'esercizio 2019.

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un utile di € 137.244 a fronte di quello maturato nell'esercizio precedente pari a € 110.977.

Con riferimento allo STATO PATRIMONIALE, il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle seguenti poste maggiormente significative.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La Fondazione ha ritenuto doversi avvalere della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/2008, che consente ai soggetti di cui all'art.73, comma 1, lett. a) e b) del T.U.I.R., la rivalutazione di beni immobili, con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa. La decisione è stata assunta in sede di predisposizione del Bilancio 2008, così come previsto dalla sopracitata legge.

#### CREDITI

Come previsto dalle norme del Cod. Civ. i crediti sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito "Fondo Svalutazione Crediti".

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto a svalutare crediti per k€ 258,3 (rispetto a k€ 221,3 dell'esercizio precedente). Secondo quanto riportato a pag. 18 della Nota integrativa "Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato per € 37.000".

Con specifico riferimento ai crediti e alla loro valutazione, il Collegio raccomanda: - di procedere ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria, seguendo attentamente l'iter dei

relativi contenziosi civili in corso nell'interesse della Fondazione; - di rendere esaustiva e tempestiva informazione al Collegio.

In merito ai crediti, il Collegio invita poi la Fondazione a mettere in atto tutte le opportune iniziative volte alla loro riscossione, e gli interventi per il recupero dei contributi e gli altri crediti verso la Regione siciliana e il Comune di Palermo iscritti in bilancio e ancora non riscossi in data odierna.

### FONDI RISCHI

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti in Bilancio per € 4.086.438 e sono composti dal *Fondo per imposte, anche differite* (€ 232.335) e da *Altri fondi* (€ 3.854.103), che ricomprende i fondi *per liti e ricorsi* per € 2.450.000 (quantificati sulla scorta delle informazioni acquisite dai legali e dai competenti uffici della amministrazione della Fondazione), i fondi per *COVID-19* per € 280.000 ed i fondi *per oneri future competenze dipendenti* (€ 988.218) e per *incentivo all'esodo* (€ 135.885).

Il fondo è stato utilizzato per € 152.721 per le motivazioni di seguito riportate.

#### **Utilizzi del fondo**

<i>motivazioni</i>	<i>importi</i>
- definizione altri contenziosi	152.721
<b>TOTALE</b>	<b>152.721</b>

Il Fondo imposte differite è stato istituito nel 2008 a seguito della rivalutazione degli immobili e registrava all'origine un valore di k€ 193, pari alla differenza tra l'importo della rivalutazione operata (k€ 4.000) e quello della "riserva di rivalutazione art.15 D.L. n.185/2008" (k€ 3.807). Tale fondo a fine esercizio 2019 ammonta a € 102.335.

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si dà atto che la Nota Integrativa riporta la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2020.

Limitatamente al personale a tempo indeterminato, si rileva, alla data del 31 dicembre 2020, una consistenza numerica di 242,32 unità contro 252,76 del 2019, con una riduzione quindi di circa 10 unità. Relativamente al personale a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2020, la Nota integrativa riporta una consistenza numerica di 102,73 unità, rispetto alle 94,23 unità dell'anno precedente.



## INDICI DI BILANCIO

Il Collegio, al fine di evidenziare l'andamento di alcune determinazioni della gestione relative alle principali poste di costi e ricavi, anche per rappresentate esigenze dei Ministeri competenti, ritiene opportuno evidenziare i seguenti indicatori, riferiti all'ultimo quinquennio, dai quali poter rilevare il trend complessivo dell'attività operativa della Fondazione, con riferimento ad alcune poste di rilievo di carattere economico.

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.473		3.547		3.748		4.383		836	
Contributi in conto esercizio	24.802	14,00%	25.609	13,85%	25.652	14,61%	26.438	16,58%	25.815	3,24%
Contributi in conto esercizio	24.802		25.609		25.652		26.438		25.815	
Costi Produz.	29.953	82,80%	30.662	83,52%	30.802	83,28%	32.079	82,42%	26.922	95,89%
Costi Personale	19.982		19.823		19.727		20.496		17.316	
Costi Produz.	29.953	66,71%	30.662	64,65%	30.802	64,04%	32.079	63,89%	26.922	64,32%
Botteghino	2.907		3.202		3.501		3.357		774	
Contributi in conto esercizio	24.802	11,72%	25.609	12,50%	25.652	13,65%	26.438	12,70%	25.815	3,00%

## ATTIVITA' ARTISTICA

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento e gratuite realizzate nell'anno 2020 confrontati con quelli degli anni precedenti.

MANIFESTAZIONI (*)	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Lirica</b>	<b>137</b>	<b>149</b>	<b>152</b>	<b>179</b>	<b>40</b>
<b>Balletti</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>3</b>
<b>Concerti</b>	<b>27</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>32</b>
<b>Attività collaterali</b>	<b>60</b>	<b>61</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>0</b>
<b>Opere liriche realizzate in forma divulgativa</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO</b>	<b>261</b>	<b>276</b>	<b>278</b>	<b>309</b>	<b>75</b>
<b>Attività didattica/divulgativa gratuita</b>	<b>63</b>	<b>61</b>	<b>62</b>	<b>111</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>324</b>	<b>337</b>	<b>340</b>	<b>420</b>	<b>75</b>

(\*) Rispetto a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, a pagina 23, sono riportati tutti gli eventi, ancorché non finanziati dal FUS.

## CONCLUSIONI

Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione, richiamando le valutazioni, le osservazioni e le raccomandazioni rappresentate in questa sede con riferimento alla problematica delle "misure di contenimento dei costi" ed al recupero dei crediti, tenuto conto del positivo giudizio della Società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers

S.p.A, rilasciato il 21 maggio 2021, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Palermo, 9 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

Presidente f.to Dott. Maurizio Graffeo

Componente f.to Dott. Paolo Zambuto

Componente f.to Dott. Salvatore Cincimino



GRAFFEO MAURIZIO  
CORTE DEI CONTI  
10.06.2021  
07:19:58 UTC



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

# *Bilancio consuntivo 2020*

*Relazione sulla gestione*



Signori Soci Fondatori,

in un anno funestato dalla pandemia di Covid 19 che ha duramente colpito l'Italia ed il mondo intero, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma è riuscita comunque a chiudere il proprio bilancio con un utile di 176.255 euro. Per il settimo anno consecutivo, dunque, la Fondazione chiude con un bilancio in positivo a testimoniare il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario stabile e duraturo.

E' stato un anno molto difficile. Il nostro Teatro, come tutte le altre istituzioni musicali e di spettacolo dal vivo, è stato duramente colpito dalla pandemia e le misure sanitarie di contenimento del contagio adottate nel nostro Paese hanno in parte bloccato e in parte ridotto l'attività produttiva.

Fino alla fine del mese di febbraio le attività stavano procedendo molto bene. Il Teatro si stava preparando ad uno dei maggiori appuntamenti della stagione, la Turandot con la regia di Ai Weiwei che sarebbe stato un evento di grande richiamo internazionale. La vendita di biglietti ed abbonamenti stava procedendo in maniera spedita, compresi quelli che riguardavano la stagione estiva di Caracalla; tutti gli uffici e le strutture erano nel pieno dell'attività, i costi erano sotto controllo.

In seguito all'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, a partire dal DPCM dell' 8 marzo 2020, è stata sospesa in tutta Italia l'attività dei teatri. Il blocco totale delle attività è proseguito fino all'estate quando, un graduale allentamento delle restrizioni, ha permesso comunque lo svolgimento della stagione estiva con il pubblico in presenza, sebbene si sia dovuta abbandonare la *location* storica delle Terme di Caracalla per utilizzare quella del Circo Massimo. E' stato un grande segno di reazione e resilienza contro la pandemia. L'inaugurazione della stagione il 15 luglio, alla presenza del Capo dello Stato e di tutte le massime cariche costituzionali, ha rappresentato simbolicamente la ripresa dello spettacolo dal vivo dopo il primo *lockdown*. Ne è seguita una stagione di successo sia artistico che di pubblico.

In autunno, dopo una parziale ripresa delle attività al chiuso, sebbene con forti limitazioni alla capienza, in seguito al riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica, si è dovuto di nuovo sospendere l'attività con il pubblico in presenza a partire dal 24 ottobre. Tale sospensione è durata fino alla fine del 2020 ed è proseguita fino alla fine di aprile 2021.

La programmazione ne è risultata completamente stravolta. Rispetto al programma originario della stagione 2019-20 sono state annullate o rimandate 7 produzioni di opera, tra le quali ben 4 nuovi allestimenti (Turandot, Kata Kabanova, Carmen, The Rake's Progress) e 2 produzioni di balletto (Suite en blanche/Serenade/Bolero, Notre Dame de Paris). Inoltre è stata completamente sconvolta la programmazione estiva a partire dalla scelta della *location* (come accennato non più la sede storica delle Terme di Caracalla ma il Circo Massimo). Non è nemmeno stato possibile programmare la stagione 2020-21 il cui debutto sarebbe stato, come di consueto, nel mese di novembre. Infine sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi e le attività collaterali, tra i quali una nuova edizione di Opera Camion.

Complessivamente si è quindi verificata una riduzione cospicua dell'offerta culturale. Considerando soltanto gli spettacoli di opera e balletto al Costanzi e nella location estiva, il numero di recite, è passato dalle 155 del 2019 alle 48 del 2020 (-69%).

Il Teatro ha quindi dovuto fare lungamente a meno del proprio pubblico, il che, per una istituzione di spettacolo dal vivo, rappresenta la più grave limitazione alla possibilità di adempiere alla propria missione di diffusione dell'arte e della cultura musicale a vantaggio della collettività.

Le difficoltà innumerevoli incontrate quest'anno hanno però avuto anche effetti positivi sul piano della creatività artistica e della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Il Teatro è infatti

riuscito a non perdere il contatto con il proprio pubblico, proponendo spettacoli innovativi che gli appassionati hanno mostrato di saper apprezzare. In questo senso si può affermare che la pandemia, al di là delle drammatiche conseguenze avute sul piano sanitario, economico e sociale, ha contribuito a dare un importante impulso alla sperimentazione artistica.

Già con l'esperienza di **Rigoletto** al Circo Massimo nell'estate 2020, il Teatro ha messo in scena, tra i primi in Europa, una nuova produzione lirica in forma scenica, interamente concepita in chiave anti Covid-19. Nel prosieguo della stagione sono inoltre state realizzate due nuove produzioni d'opera in versione cinematografica **Il Barbiere di Siviglia** e **La Traviata** per la regia di Mario Martone e la direzione di Daniele Gatti entrambe trasmesse su Rai Tre, anche in prima serata, che hanno ottenuto uno straordinario successo di pubblico e di critica.

Tra l'altro **Il Barbiere di Siviglia** si è anche aggiudicato il **Premio Abbiati**, il più importante riconoscimento della critica lirica italiana. Tale importante premio si aggiunge a quelli ottenuti consecutivamente nei cinque anni precedenti.

Nell'impossibilità di realizzare spettacoli in presenza, il Teatro ha inoltre scelto di offrire al pubblico in *streaming* eventi di nuova produzione, utilizzando come ambientazione alcuni dei luoghi più affascinanti della città di Roma (la Nuvola, il Maxxi, la Galleria Borghese). Inoltre il progetto "Teatro Digitale", con la trasmissione sui canali social del teatro delle più importanti produzioni degli ultimi anni e di alcune nuove produzioni realizzate ad hoc in chiave anti-Covid, ha permesso al Teatro di mantenere vivo il contatto con il proprio pubblico nei periodi di chiusura delle attività.

Il blocco prolungato della produzione e lo stravolgimento della programmazione, hanno ovviamente determinato effetti rilevanti sul bilancio consuntivo.

Il valore della produzione è diminuito di quasi 14 milioni di euro (-23,6%). La biglietteria, che nel 2019, con 13,7 milioni di euro di ricavi aveva fatto registrare il record assoluto nella storia del Teatro, ha prodotto, nel 2020, solamente 2,6 milioni di euro di ricavi, con una contrazione di oltre l'81%. Anche gli altri ricavi caratteristici (scuole, noleggi ecc.) hanno subito una diminuzione di oltre 1 milione di euro (-50,5%).

Per fortuna la contrazione dei contributi pubblici e privati è stata decisamente più contenuta: la riduzione dei contributi pubblici è stata pari a 1,3 milioni di euro (-3,4%), mentre quella legata al fund-raising privato è ammontata a -114mila euro (-3,9%).

Dal punto di vista dei contributi pubblici, si sottolinea la conferma dei contributi ordinari di Roma Capitale e della Regione Lazio. Per quanto riguarda lo Stato, si deve segnalare come per il biennio 2020-21 sia stata prevista la sospensione del meccanismo di riparto FUS definito dal DM 116/2014 e la ripartizione dei contributi sulla base della media delle percentuali di ripartizione del triennio 2017-19.

Dal lato della contribuzione privata, decisiva è risultata la conferma dell'impegno finanziario annuale dei due soci privati della Fondazione, Acea e Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Roma che ammonta a un milione di euro ciascuno.

Alla diminuzione dei ricavi ha corrisposto una riduzione dei costi di produzione che sono scesi di oltre 13,9 Milioni di euro (-23,8%) in seguito alla consistente riduzione delle attività. I costi diretti di produzione (materie prime, servizi e noleggi) sono stati praticamente dimezzati rispetto a quelli sostenuti nel 2020, mentre il costo del personale è diminuito del 13,9%, in parte grazie al minor ricorso ad assunzioni a tempo determinato, in parte in seguito al ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS).

Grazie alle dinamiche sopra descritte, nonostante l'anno drammatico vissuto, il bilancio si chiude quindi in equilibrio.



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

Anche dal punto di vista patrimoniale si evidenzia la prosecuzione di una tendenza di progressivo miglioramento di tutti i parametri gestionali, testimoniato, tra l'altro, da una sostanziale diminuzione dei debiti che scendono di oltre 4,8 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito complessivo, generato nella fase precedente l'adesione alla legge Bray, sebbene in diminuzione, rimane sempre ad un livello elevato pari a 42,4 Milioni di euro, ma attualmente risulta composto, per circa il 77% da debito a lungo termine nei confronti dello Stato, quindi ampiamente sostenibile.

A tale proposito si deve anche segnalare come nel 2020 sia stato sottoscritto un accordo di transazione con l'Agenzia delle Entrate relativo al debito maturato in seguito al mancato versamento delle ritenute Irpef relative al periodo 2015-16. L'accordo raggiunto è molto favorevole per la Fondazione in quanto prevede la dilazione in 20 anni (40 rate semestrali) del debito complessivo riconiliato (pari a circa 10,6 Milioni di euro comprensivo di sanzioni applicate al 3,75%) senza l'applicazione dell'aggio da parte dell'Agente riscossore.

Corre inoltre l'obbligo ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro e che, grazie al miglioramento delle performance economico-finanziarie della Fondazione, nel 2020 è stato possibile liquidare, per intero, il premio di produzione.

Signori Soci, l'anno che si chiude è stato difficile e complicato a causa della pandemia. Si è però riusciti a mantenere in equilibrio tutti i parametri economico-gestionali. La Fondazione è pronta a ripartire, appena si potrà, con i conti in ordine e con un bagaglio di molte esperienze innovative che consentiranno al Teatro, grazie anche alle straordinarie competenze artistiche, professionali e tecniche possedute, di continuare quel percorso di crescita e di sviluppo intrapreso negli ultimi anni e bruscamente interrotto dai drammatici eventi del 2020.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes



# INDICE

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE.....	2
2.	ATTIVITÀ ARTISTICA .....	10
3.	ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI .....	18
4.	OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT ....	24
5.	INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. ....	27
6.	L'EMERGENZA DA COVID-19 E LE MISURE ADOTTATE .....	29
7.	PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13.....	31
8.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	32
9.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	33
	ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	35

# **Relazione sulla gestione**



## 1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un utile di 176.255 euro. Nonostante la grave crisi pandemica che ha afflitto il nostro paese nel 2020, quello chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta il settimo esercizio consecutivo che presenta un risultato positivo. Ovviamente, però, tutti i dati di bilancio sono pesantemente influenzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Rispetto al 2019, infatti, nell'esercizio 2020:

- il valore della produzione è diminuito di quasi 14 Milioni di euro (-23,6%);
- i costi della produzione sono diminuiti di circa 13,9 Milioni di euro (-23,8%).

Dal momento che la contrazione dei ricavi è sostanzialmente analoga alla diminuzione dei costi, il valore netto della produzione rimane stabile attestandosi intorno ai 684mila euro.

Conto economico <i>(importi espressi in €)</i>	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.204.049	45.243.555	-13.960.494	-23,6%
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.488.748	44.559.611	-13.929.137	-23,8%
<b>VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>715.301</b>	<b>683.944</b>	<b>-31.356</b>	<b>-4,4%</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-299.785	-211.360	+88.425	+29,5%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>415.516</b>	<b>472.584</b>	<b>+57.068</b>	<b>+13,7%</b>
IMPOSTE D'ESERCIZIO	369.689	296.329	-73.360	-19,8%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>45.828</b>	<b>176.255</b>	<b>+130.428</b>	<b>+284,6%</b>

La componente finanziaria è migliorata rispetto al 2019 (+29,5%), cosicché il risultato prima delle imposte è pari a circa 473mila euro, superiore a quello del 2019 (+13,7%).

L'esercizio chiude quindi con un utile di 176.255 euro, in crescita di oltre 130mila euro rispetto a quello registrato nel 2019.

### Ricavi

Dal lato dei ricavi, si evidenzia una diminuzione di quasi 14 Milioni di euro rispetto al 2019 (-23,6%) come risultato delle seguenti dinamiche:

- una netta contrazione dei ricavi da biglietteria (-11,2 Milioni di euro pari a -81,2%);
- una contrazione degli altri ricavi propri (- 1 Milione di euro circa pari al -50,5%);
- un leggero calo del livello di contribuzione pubblica (-1,3 Milioni di euro pari a -3,4%);
- un leggero calo dei contributi privati e delle sponsorizzazioni (-114mila euro pari a -3,9%);
- un abbattimento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che, rispetto al 2019, vengono quasi dimezzati scendendo di quasi 291mila euro (-47,6%);
- un decremento degli "altri ricavi" (comprendenti anche le componenti straordinarie) per oltre 46mila euro (-7,4%).

Valore della produzione (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Biglietteria	13.744.142	2.582.051	-11.162.091	-81,2%
Altri ricavi propri	2.025.161	1.001.787	-1.023.374	-50,5%
Contributi pubblici	39.276.180	37.950.908	-1.325.272	-3,4%
Contributi di privati e sponsorizzazioni	2.940.509	2.826.632	-113.877	-3,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	611.411	320.586	-290.826	-47,6%
Altri ricavi	606.646	561.592	-45.054	-7,4%
<b>TOTALE</b>	<b>59.204.049</b>	<b>45.243.555</b>	<b>-13.960.494</b>	<b>-23,6%</b>

A fronte del forte calo dei ricavi caratteristici legati direttamente alla produzione, si sottolinea una sostanziale tenuta dei contributi pubblici e privati che ha decisamente ammortizzato la diminuzione del valore della produzione.

Più in dettaglio, con riferimento ai ricavi per vendite e prestazioni, il dato più rilevante è rappresentato senza dubbio dal forte calo degli introiti da biglietteria ascrivibile al prolungato blocco delle attività e allo stravolgimento della programmazione artistica determinati dall'emergenza epidemiologica. I ricavi da biglietti sono diminuiti, rispetto al 2019, di oltre 10,2 Milioni di euro (-82,5%) e quelli da abbonamenti sono scesi di circa 911mila euro (-69,4%).

Anche gli altri ricavi caratteristici hanno sofferto del prolungato blocco delle attività, con una diminuzione di oltre 1 Milione di euro (-50,5%) rispetto al 2019. I cali più vistosi riguardano i ricavi associati al noleggio di spazi e materiale teatrale (-650mila euro circa pari a -74,9%), i proventi delle tournées (-301mila euro pari a -93,8%) e quelli legati alla vendita dei programmi di sala (-5mila euro pari a -75,5%). Più contenute sono state le diminuzioni dei proventi delle scuole (-125mila euro pari a -20,4%), grazie alla prosecuzione delle attività didattiche a distanza dopo lo scoppio della pandemia, e quelli per i diritti per riprese tv (-22mila euro pari a -21,4%).

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Biglietti	12.431.608	2.180.640	-10.250.969	-82,5%
Abbonamenti	1.312.534	401.411	-911.123	-69,4%
Altre prestazioni <i>di cui</i>	2.025.161	1.001.787	-1.023.374	-50,5%
<i>Proventi tournéé</i>	320.745	19.750	-300.995	-93,8%
<i>Proventi scuole</i>	615.324	490.042	-125.282	-20,4%
<i>Noleggio spazi e materiale teatrale</i>	867.008	217.444	-649.564	-74,9%
<i>Vendita libretti/programmi</i>	125.329	30.718	-94.611	-75,5%
<i>Diritti per riprese TV</i>	104.350	82.000	-22.350	-21,4%
<i>Altri ricavi</i>	-7.595	161.833	169.429	-2230,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>15.769.303</b>	<b>3.583.838</b>	<b>-12.185.465</b>	<b>-77,3%</b>

In relazione al livello di contribuzione pubblica, rispetto al 2019, la tabella che segue ne presenta l'andamento.

Contributi pubblici (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Stato	21.981.130	21.101.798	-879.332	-4,0%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	0	+0,0%
Roma Capitale	15.510.050	15.064.110	-445.940	-2,9%
<b>Totale contributi pubblici</b>	<b>39.276.180</b>	<b>37.950.908</b>	<b>-1.325.272</b>	<b>-3,4%</b>

I contributi pubblici nel 2020 hanno subito un decremento (-1,3 Milioni di euro pari a -3,4%). Si tratta di una diminuzione moderata, soprattutto se messa in relazione a quanto avvenuto sul fronte dei ricavi caratteristici.

Nel dettaglio tale decremento è il risultato:

- di una diminuzione di 880mila euro circa dei contributi statali (-4%);
- di una diminuzione di 446mila euro circa dei contributi di Roma Capitale (-2,9%).

Per quanto concerne i contributi statali la seguente tabella ne descrive un dettaglio analitico:

Contributi statali per canale di finanziamento (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
FUS	18.430.835	18.106.169	-324.666	-1,8%
L. 388/2000 - PG1	188.325	185.804	-2.521	-1,3%
L. 388/2000 - PG2	1.352.020	1.352.015	-5	-0,0%
L. 232/2016 (debito fiscale)	1.117.093	1.457.811	340.718	+30,5%
L. 145/2018 (riduzione debiti)	892.857	-	-892.857	-100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>21.981.130</b>	<b>21.101.798</b>	<b>-879.332</b>	<b>-4,0%</b>

Il calo del FUS è imputabile alle modifiche introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica. Infatti, in base all'art. 183 comma 4 del DL 34 del 19 maggio 2020, per gli anni 2020 e 2021, in deroga ai criteri del DM 116/2014, i contributi FUS alle fondazioni lirico sinfoniche vengono erogati sulla base della media delle percentuali di ripartizione del triennio 2017-19. Il risultato della diminuzione (-325mila euro circa) è dunque legato ad un calcolo automatico e la contrazione deriva dal fatto che la percentuale di ripartizione applicata al 2019 è stata più alta della media del periodo 2017-19 che è stata applicata per l'annualità 2020 e sarà replicata per l'annualità 2021.

Mentre i contributi legati alla L. 388/2000 sono rimasti sostanzialmente invariati, si segnala un incremento del finanziamento legato alla L. 232/2018 (+341mila euro circa) determinato da migliori performances conseguite dalla Fondazione in termini di *fundraising*, mentre il calo del finanziamento legato alla L. 145/2018 è legato al mancato rifinanziamento della stessa.

Per quanto riguarda Roma Capitale, il contributo ordinario pari a 15 milioni di euro si è ridotto per 446mila euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è imputabile al fatto che il contributo finalizzato a completare il progetto di razionalizzazione delle sedi logistiche ed operative del Teatro ha visto l'ultima tranche di finanziamento, pari a 500mila euro, nel 2019. La differenza indicata in tabella è anche legata al diverso peso, nei due esercizi, dei contributi finalizzati a sostenere progetti specifici.

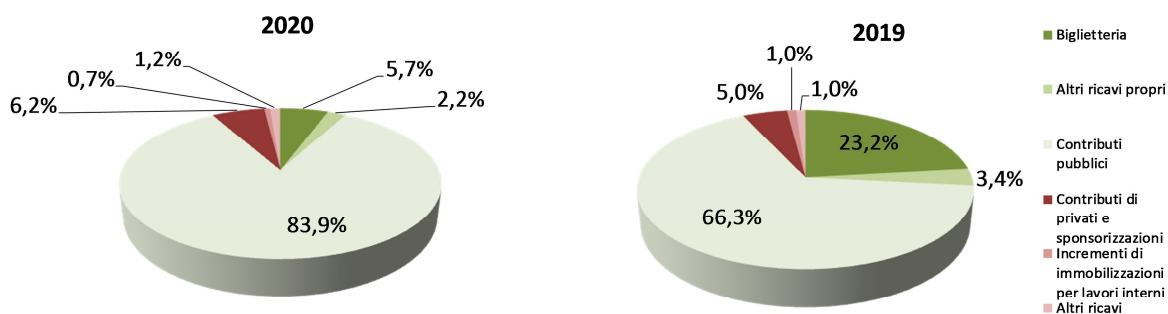
La Regione Lazio ha invece mantenuto invariato il proprio contributo.

Anche sotto il profilo delle attività di *fundraising* si registra una sostanziale tenuta. I ricavi di contributi privati e sponsorizzazioni subiscono un calo di circa 114mila euro (-3,9%) rispetto al 2019. A fronte della conferma dei contributi dei due principali soci privati (CCIAA e Acea) che contribuiscono con un milione annuo a testa, molti altri contributori e sponsors privati hanno deciso di confermare il proprio sostegno alla Fondazione, pure in un momento così difficile. Notevole è stato anche il sostegno dei membri associati che hanno continuato a sostenere la Fondazione nonostante la forzata inattività sperimentata per lunghi mesi del 2020.

La voce "incremento di immobilizzazioni per lavori interni" (321mila euro circa) si riferisce unicamente ai costi capitalizzati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Teatro Costanzi e delle altre sedi gestite dalla Fondazione. Dopo il brusco calo registrato nel precedente esercizio, la voce è in ulteriore forte contrazione rispetto al 2019 (-291mila euro pari a -47,6%). Inoltre si segnala che, come già avvenuto nel 2019, nel 2020 non sono stati capitalizzati i costi del personale relativi alla realizzazione di produzioni a fecondità ripetuta.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
a) Beni materiali - costruzioni interne	-	-	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	611.411	320.586	-290.826	-47,6%
<b>TOTALE</b>	<b>611.411</b>	<b>320.586</b>	<b>-290.826</b>	<b>-47,6%</b>

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2020 e 2019.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come il peso dei contributi pubblici sui ricavi totali cresca in maniera rilevante, passando dal 66,3% del 2019 all'83,9% del 2020. Specularmente diminuisce il peso dei ricavi caratteristici (biglietteria e altri ricavi propri) che, considerati congiuntamente, scendono dal 26,6% al 7,9% dei ricavi totali. Aumenta invece dal 5% al 6,2% il peso dei ricavi legati all'attività di fund-raising (contributi privati e sponsorizzazioni).

## Costi

I costi della produzione nell'esercizio 2020 sono diminuiti di oltre 13,9 Milioni di euro rispetto al 2019 (-23,8%). Tale diminuzione dei costi, che ha sterilizzato la diminuzione dei ricavi lasciando inalterato l'equilibrio economico, è essenzialmente il risultato:

- di una consistente diminuzione dei costi di produzione: complessivamente i costi per materie prime, servizi e noleggi sono diminuiti di oltre 8,9 Milioni di euro, pari al -50,3% dei costi 2019;
- di una netta flessione dei costi per il personale (-4,9 Milioni di euro circa, pari a -13,9%).

Si tratta in entrambi i casi di un riflesso della consistente diminuzione delle attività.

Nel primo caso è legata ad un minor ricorso a forniture esterne per le attività connesse all'allestimento delle produzioni ed alle spese artistiche.

Nel caso delle spese per il personale la diminuzione è legata in parte al minore utilizzo di contratti a tempo determinato direttamente collegati alle produzioni, in parte al ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) ai sensi dell'art. 19 del DL 17 marzo 2020 n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia") e s.m.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	403.668	62.670	-340.998	-84,5%
Per servizi	16.041.024	7.571.153	-8.469.871	-52,8%
Per godimento beni di terzi	1.256.993	1.155.551	-101.442	-8,1%
Per il personale	35.635.955	30.691.199	-4.944.756	-13,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-49.967	-14.042	+35.925	-71,9%
Oneri diversi di gestione	620.737	502.998	-117.739	-19,0%
Ammortamenti e svalutazioni	4.077.285	3.628.187	-449.098	-11,0%
Accantonamenti per rischi e oneri	503.052	961.894	+458.842	91,2%
<b>TOTALE</b>	<b>58.488.748</b>	<b>44.559.611</b>	<b>-13.929.137</b>	<b>-23,8%</b>

Si segnala come tra i costi del personale sia stato comunque previsto il pagamento dell'intero premio di produzione integrativo e della Tabella C) dell'accordo del 22 marzo 2005.

Nonostante l'importante contenzioso lavoro in atto, generato prevalentemente dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015, l'impatto sui costi del personale conseguenti alla stipula di numerosi accordi transattivi, che nel 2020 è stato di poco superiore a 1,1 Milioni di euro, si conferma a livelli pienamente gestibili in linea con gli anni precedenti e non in grado di provocare riflessi significativi sul conto economico.

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, risulta, anche nel 2020, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente come illustrato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale (importi espressi in €)	31/12/2019	31/12/2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Immobilizzazioni	51.535.897	49.407.535	-2.128.362	-4,1%
Rimanenze	324.568	339.715	15.147	+4,7%
Crediti	12.494.640	8.152.551	-4.342.089	-34,8%
Disponibilità liquide	133.012	434.194	301.182	+226,4%
Ratei e risconti attivi	3.408.355	2.016.133	-1.392.222	-40,8%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>67.896.471</b>	<b>60.350.127</b>	<b>-7.546.344</b>	<b>-11,1%</b>
Patrimonio netto	6.267.720	6.443.974	176.254	+2,8%
Fondi rischi	2.227.445	2.587.287	359.842	+16,2%
TFR	4.565.072	4.071.912	-493.160	-10,8%
Debiti	47.279.354	42.438.605	-4.840.749	-10,2%
Ratei e risconti passivi	7.556.880	4.808.348	-2.748.532	-36,4%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>67.896.471</b>	<b>60.350.127</b>	<b>-7.546.344</b>	<b>-11,1%</b>

Sotto il profilo dell'attivo patrimoniale, rispetto al 2019, si evidenzia una diminuzione del valore delle immobilizzazioni (-2,1 Milioni di euro circa) ed un sensibile calo dei crediti (-4,3 Milioni di euro circa). Il valore dell'attivo patrimoniale scende dunque di quasi 7,5 Milioni di euro.

Tale scostamento si riflette positivamente nel passivo patrimoniale che evidenzia una sostanziale diminuzione dei debiti che scendono di oltre 4,8 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio, tale diminuzione dell'indebitamento è il frutto delle seguenti dinamiche:

- il debito nei confronti degli istituti finanziari è sceso di quasi 668mila euro;
- il debito relativo al finanziamento della legge Bray è diminuito di circa 826mila euro, in piena osservanza al piano di ammortamento,
- il debito nei confronti dei fornitori è diminuito di quasi 2 Milioni di euro,
- i debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti di circa 421mila euro;
- gli acconti e gli altri debiti sono aumentati di circa 471mila euro;
- i debiti tributari sono diminuiti di oltre 500mila euro.

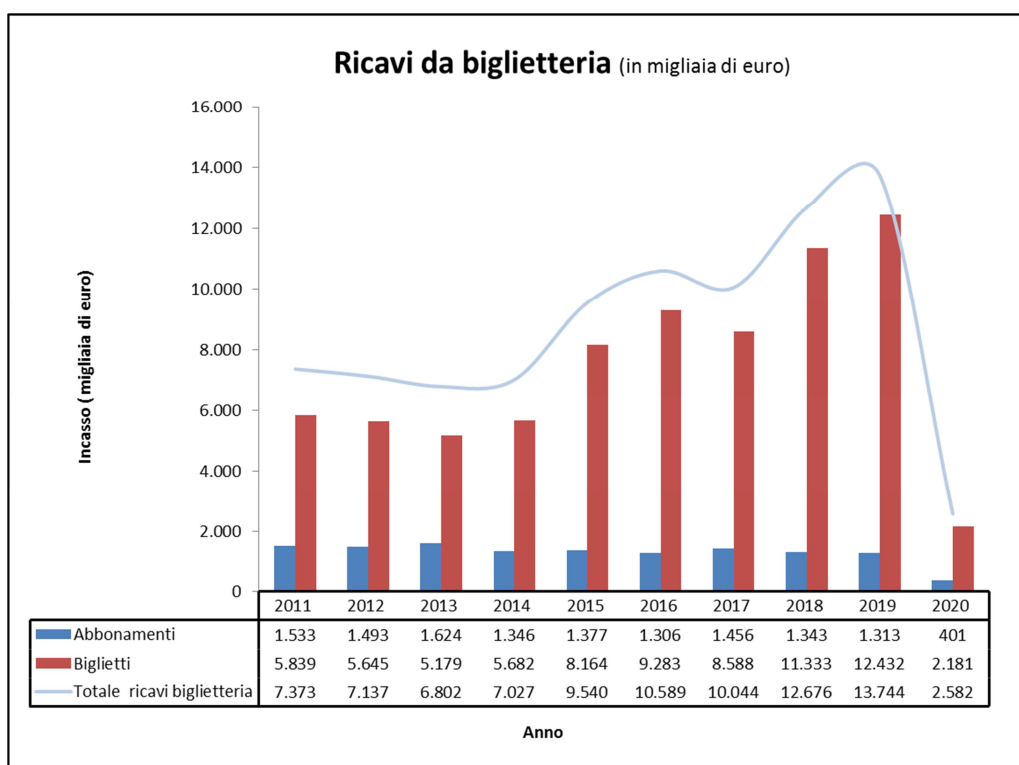
Con riferimento ai debiti tributari, si segnala che nel giugno 2020 è stato sottoscritto un atto di transazione fiscale con L'Agencia delle Entrate che prevede l'estinzione del debito tributario relativo agli esercizi 2015 e 2016 in 20 anni con l'applicazione di sanzioni ridotte al 3,75% senza il pagamento di interessi e aggi di riscossione.

L'attuale indebitamento è pari a 42,4 Milioni di euro, ma attualmente risulta composto, per il 76,5% da debito a lungo termine nei confronti dello Stato, quindi ampiamente sostenibile. Tale percentuale era più bassa e pari al 72,3% nel 2019, a testimoniare un miglioramento anche della sostenibilità complessiva del debito della Fondazione.

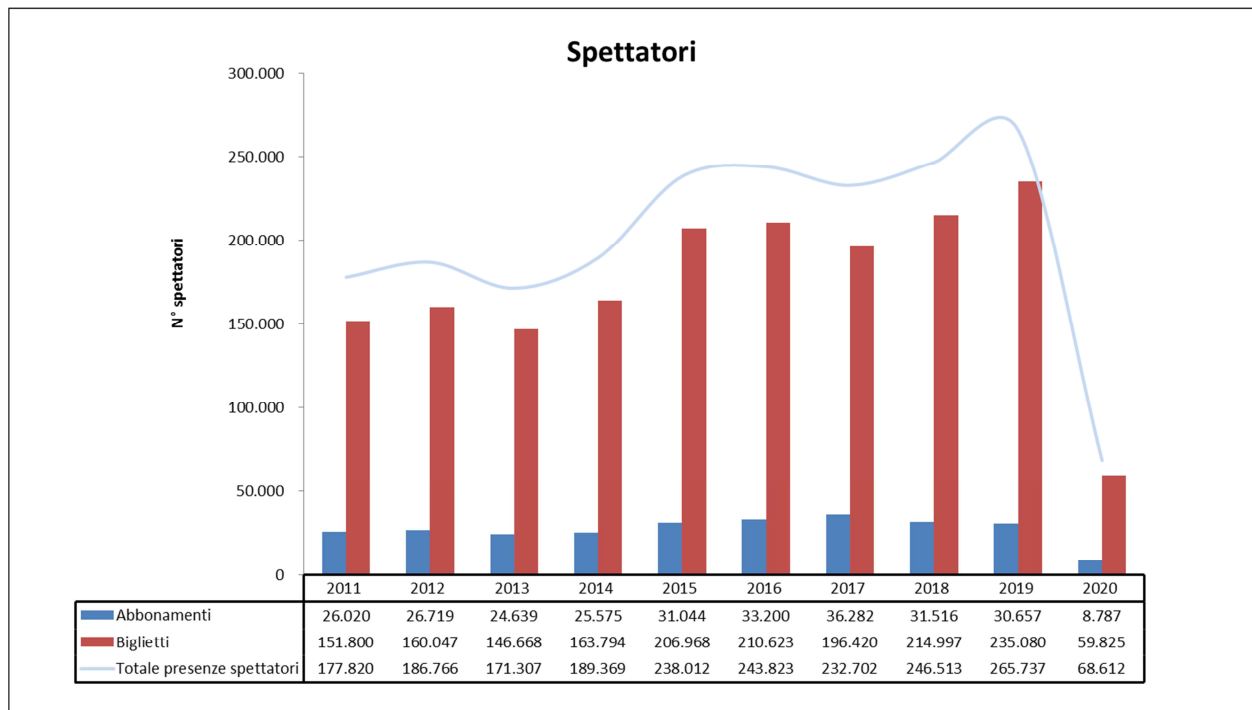
Per effetto delle risultanze economiche del bilancio 2020, il patrimonio netto risulta in crescita di 176.255 euro, pari all'utile registrato.

### Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio

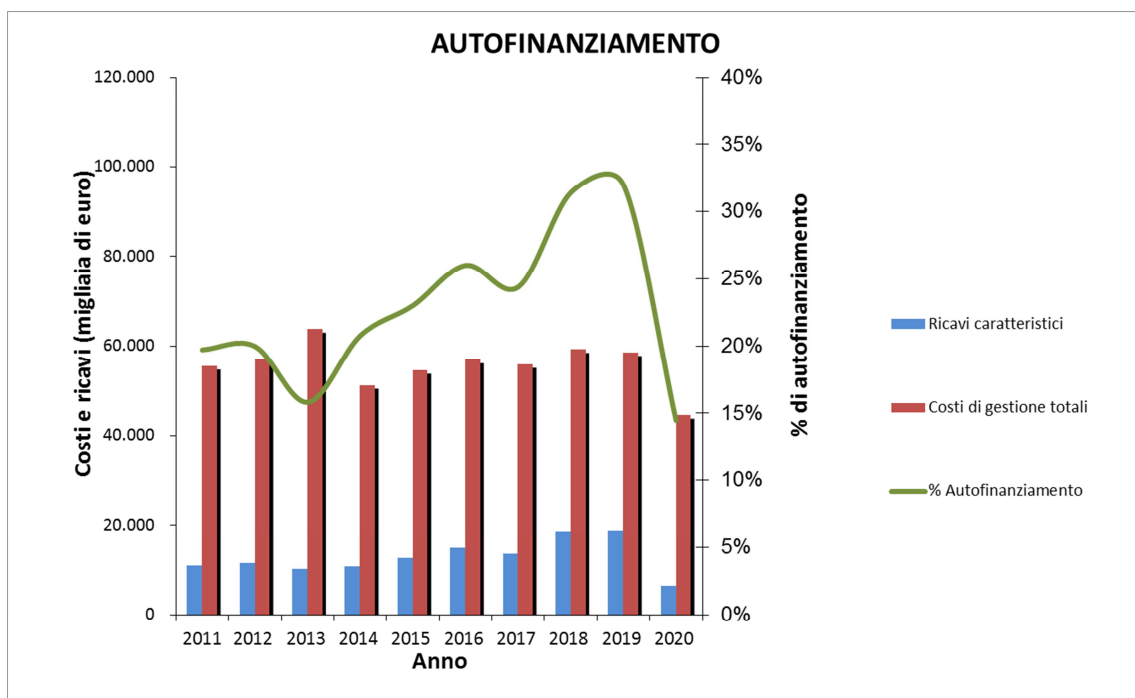
Anche al fine di inquadrare gli effetti della crisi pandemica in un periodo di tempo più ampio al fine di evidenziarne la portata e gli effetti sul bilancio della Fondazione, si presentano delle serie storiche pluriennali relative ad alcuni indicatori economico-finanziari e di risultato.



La crescita straordinaria dei ricavi di biglietteria, che ha raggiunto il suo apice nel 2019 (+86% rispetto al 2011), è stata bruscamente interrotta dalla crisi epidemologica da Covid 19 del 2020: in un solo anno il crollo è stato pari all'81,2%.



Analogo anche l'andamento degli spettatori: rispetto al picco del 2019 (+49,4% in confronto al dato 2011), nel 2020 si è assistito ad un crollo del 74,2%.



Altro dato estremamente significativo è rappresentato dal livello di autofinanziamento, inteso come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica. Nel 2019, grazie anche agli straordinari risultati della biglietteria, il livello di autofinanziamento si attestava al 32,1%, più del doppio rispetto a quello del 2013 (15,8%). Il crollo della biglietteria del 2020 ha portato ad una drastica contrazione di tale indicatore che è sceso al 14,4%. Infatti per la copertura dei costi fissi aziendali, la Fondazione, non potendo contare su ricavi propri, è dovuta ricorrere ai finanziamenti pubblici.



## 2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Come evidenziato dalle tabelle successive, nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, il Teatro ha sperimentato un drastico calo dell'offerta culturale rispetto agli anni più recenti. Il 2018 ed il 2019, sotto il profilo del numero di rappresentazioni, hanno rappresentato, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere date le attuali condizioni organizzative, gestionali e finanziarie.

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta, articolata per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria.

<b>Produzioni</b>				
	2020	2019	Diff. 2020-19 (val. ass.)	Diff. 2020-19 (%)
<b>Opera</b>				
Costanzi	2	11	-9	-82%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	1	2	-1	-50%
<b>Totale Opera</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>-10</b>	<b>-77%</b>
<i>Tournée</i>	0	0	+0	n/a
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	4	-3	-75%
<b>Balletto</b>				
Costanzi	3	5	-2	-40%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	1	1	+0	+0%
<b>Totale Balletto</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>-2</b>	<b>-33%</b>
<i>Tournée</i>	0	2	-2	-100%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	3	-3	-100%
<b>Concerti</b>				
Costanzi	2	7	-5	-71%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	3	0	+3	+0%
<b>Totale Concerti</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>-2</b>	<b>-29%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	1	-1	-100%
<b>Extra</b>				
Costanzi	0	1	-1	-100%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	0	6	-6	-100%
<b>Totale Extra</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>-7</b>	<b>-100%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	0%
<b>Altri eventi e attività collaterali</b>				
Costanzi	1	3	-2	-67%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	0	0	+0	n/a
<b>Totale altri eventi</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>-2</b>	<b>-67%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	1	-1	n/a
<b>Totale Costanzi e Caracalla/Circo Massimo</b>	<b>13</b>	<b>36</b>	<b>-23</b>	<b>-63,9%</b>

Rappresentazioni				
	2020	2019	Diff. 2020-19 (val. ass.)	Diff. 2020-19 (%)
<b>Opera</b>				
Costanzi	15	94	-79	-84%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	3	17	-14	-82%
<b>Totale Opera</b>	<b>18</b>	<b>111</b>	<b>-93</b>	<b>-84%</b>
<i>Tournée</i>	0	0	+0	n/a
<i>Didattica e altri progetti</i>	7	66	-59	-89%
<b>Balletto</b>				
Costanzi	25	40	-15	-38%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	5	4	+1	+25%
<b>Totale Balletto</b>	<b>30</b>	<b>44</b>	<b>-14</b>	<b>-32%</b>
<i>Tournée</i>	0	3	-3	-100%
<i>Didattica e altri progetti</i>	4	14	-10	-71%
<b>Concerti</b>				
Costanzi	7	7	+0	+0%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	13	0	+13	n/a
<b>Totale Concerti</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>+13</b>	<b>+186%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	1	-1	-100%
<b>Extra</b>				
Costanzi	0	2	-2	-100%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	0	15	-15	-100%
<b>Totale Extra</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>-17</b>	<b>-100%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	n/a
<b>Altri eventi e attività collaterali</b>				
Costanzi	7	16	-9	-56%
Stagione estiva (Circo Massimo/Caracalla)	0	2	-2	-100%
<b>Totale altri eventi</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>-11</b>	<b>-61%</b>
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	11	-11	-100%
<b>Totale Costanzi e Caracalla/Circo Massimo</b>	<b>75</b>	<b>197</b>	<b>-122</b>	<b>-61,9%</b>

Considerando soltanto il Teatro Costanzi e la *location* estiva (Caracalla/Circo Massimo), sono state realizzate ben 23 produzioni in meno rispetto al 2019 (-63,9%) e 122 rappresentazioni in meno (-61,9%). Il calo è altrettanto evidente se ci si sofferma unicamente sugli spettacoli di lirica e balletto al Costanzi e nella *location* estiva: -12 produzioni (pari al -63,2%) e -122 rappresentazioni (-69%). In termini di punti FUS (cfr. infra), si è passati dai 2.077 punti del 2019 ai 589 del 2020 (-71,6%).

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il mese novembre, periodo nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2020 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2020-2021. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

## ATTIVITA' LIRICA E SINFONICA

Titolo inaugurale della Stagione 2019 /2020 **Les vèpres siciliennes** di *Giuseppe Verdi* in un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera ha debuttato il 10 dicembre, con repliche il 13, 15, 17, 19 e 22 dicembre 2019 e un'anteprima giovani il 7 dicembre. Diretto da **Daniele Gatti** con regia di **Valentina Carrasco**, scene di *Richard Peduzzi*, costumi di *Luis F. Carvalho*, luci di *Peter van Praet*, coreografia di *Valentina Carrasco e Massimiliano Volpini*. Gli interpreti: *Roberta Mantegna, Anna Princeva, Irida Dragoti\*, John Osborn, Giulio Pelligra, Roberto Frontali, Giorgio Caoduro, Michele Pertusi, Alessio Cacciamani, Saverio Fiore, Francesco Pittari, Daniele Centra, Alessio Verna, Dario Russo, Andrii Ganchuk\**.

(\* dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma)

La prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta su Rai Radio Tre, ed è andata in onda il 5 marzo 2020 su Rai5.

Cinque le repliche di **Tosca** di *G. Puccini* nell' allestimento del Teatro dell'Opera di Roma ricostruito sui bozzetti originali della prima esecuzione del 1900, rispettivamente il 12, 14, 18, 20 e 21 dicembre. Regia di **Alessandro Talevi**, scene di *Adolf Hohenstein* ricostruite da *Carlo Savi*, costumi di *Adolf Hohenstein* ricostruiti da *Anna Biagiotti* e luci di *Vinicio Cheli*. Direttore **Pier Giorgio Morandi** e gli interpreti: *Liudmyla Monastyrska, Monica Zanettin, Giorgio Berrugi, Diego Cavazzin, Claudio Sgura, Domenico Colaianni, Luciano Leoni e Andrea Giovannini*. Con la partecipazione della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera.

Prima opera del 2020, il 23, 26, 28 gennaio e il 1, 4, 6 febbraio con un'anteprima giovani il 21 gennaio, **I Capuleti e i Montecchi** di *Vincenzo Bellini* è stato diretto da **Daniele Gatti** in un nuovo allestimento con regia, scene, costumi e luci di **Denis Krief**. I ruoli dei due protagonisti sono stati interpretati da *Vasilisa Berzhanskaya* (Romeo, *en travesti*), *Mariangela Sicilia* e *Benedetta Torre* (Giulietta), *Iván Ayón Rivas e Giulio Pelligra* (Tebaldo), *Nicola Ulivieri* (Lorenzo) e *Alessio Cacciamani* (Capellio). La prima rappresentazione del 23 gennaio è stata trasmessa in diretta su Rai Radio Tre.

Ha debuttato il 18 febbraio, con repliche il 21, 23, 25 e 29 febbraio, **Evgenij Onegin** di *P.I. Čajkovskij*, diretto da **James Conlon** con la regia di **Robert Carsen**, in un allestimento della *Canadian Opera Company* che ripropone l'originale produzione creata per *Metropolitan Opera di New York*. Scene e costumi di *Michael Levine*, luci di *Jean Kalman*. Nel ruolo del titolo *Markus Werba*. *Maria Bayankina* è stata Tat'jana, *Yulia Matochkina* Ol'ga. Negli altri ruoli maschili *Saimir Pirgu* (Lenskij), *John Relyea* (Gremmin) e *Andrea Giovannini* (Triquet). *Anna Viktorova* è stata *Filipp'evna*, *Irida Dragoti e Andrii Ganchuk\**, *Larina e Zareckij*.

(\* dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma)

Il 16 febbraio si è tenuta un'anteprima giovani, e la prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta su Rai Radio Tre e in differita su Rai5.

Il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel marzo 2020 ha provocato l'annullamento di molte delle produzioni originariamente previste e la sospensione temporanea di tutte le attività del Teatro con il pubblico in presenza.

Il blocco delle attività è stato interrotto il 1 giugno 2020 da un evento che ha visto l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da **Daniele Gatti** esibirsi in occasione della **Festa della Repubblica** nei giardini del Quirinale. L'evento, in ricordo delle vittime del Covid-19 e alla presenza del Capo dello Stato *Sergio Mattarella*, è stato trasmesso in diretta su Rai 1 e su Radio 3.

In apertura *l'Adagio e Fuga K 546* composto da *Mozart* nel 1788 e fortemente influenzato dalla scienza contrappuntistica di *Bach*, e *Silouan's song*, composto nel 1991 dall'estone *Arvo Pärt* e dedicato alla figura del monaco ortodosso noto come *Silvano del Monte Athos*. A seguire il *Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 per due violini, violoncello e archi* di *Antonio Vivaldi* (solisti *Vincenzo Bolognese, Francesco Malatesta, Andrea Noferini*); l'elegia *Crisantemi*, che *Puccini* scrisse nel 1890 per la morte di *Amedeo Ferdinando Maria di Savoia*; e *Langsamer Satz di*

*Anton Webern*, scritto nel 1905. In chiusura del concerto, *l'Aria dalla Suite n. 3 BWV 1068* di *Bach*, nota come "Aria sulla quarta corda".

Il Teatro Costanzi ha riaperto le porte il 14 luglio con una replica il 18 luglio per il concerto del *Coro femminile* diretto da **Roberto Gabbiani** dal titolo "**Il Teatro Canta**", che ha segnato il ritorno alla normalità dopo i mesi di chiusura. La disposizione inedita degli artisti è stata pensata in chiave anti Covid-19: le artiste del Coro hanno infatti cantato ognuna da un palco. Il pubblico si è seduto in platea in posti distanziati, per un totale di 170 posti disponibili. In programma *Robert Schumann* (Romanzen Op. 69 e Op. 91), *Sergej Rachmaninov* (*Cori per voci femminili*, Op. 15) e Gustav Holst (*Choral Hymns from the Rig Veda*). Pianista *Marco Forgione*.

A settembre, a causa del perdurare dello stato di emergenza, sono stati annullati gli spettacoli *Notre-Dame de Paris* di Roland Petit in cartellone dal 24 settembre al 1 ottobre, *The Rake's Progress* e l'oratorio *Oedipus Rex* di Igor' Stravinskij, rispettivamente in scena dal 18 al 29 ottobre e il 23 e 24 ottobre. In sostituzione sono stati proposti al pubblico un ciclo di concerti e un nuovo allestimento della **Zaide** di W.A. Mozart.

Il 28 agosto il primo appuntamento con i concerti è dedicato ad **Antonio Vivaldi** con "*Le quattro stagioni*", direttore e solista **Vincenzo Bolognese**, e il *Gloria*, diretto da **Roberto Gabbiani**, insieme al Coro e l'Orchestra del Teatro dell'Opera, con la partecipazione di tre allievi dalla terza edizione di "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera: *Agnieszka Jadwiga Grochala*, *Marianna Mappa* e *Irene Savignano*.

Giovedì 3 e sabato 5 settembre l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera, diretti da **Paolo Arrivabeni**, protagonisti di "**Tutto Verdi**", un programma dedicato ad alcune delle pagine più popolari del compositore: da "*Si ridesti il Leon di Castiglia*" fino al "*Va pensiero*".

Il 13 settembre il *Coro del Teatro dell'Opera di Roma* diretto da **Roberto Gabbiani** ha tenuto il concerto **Vi piace Brahms?** dedicato al compositore tedesco. Sono stati eseguiti *Liebeslieder Walzer* op.52 e op. 65 intervallati da *Sehnsucht* e *Nächtens* op.112. Al pianoforte *Marco Forgione* ed *Enrica Ruggiero*.

Giovedì 1 ottobre, la **Petite messe solennelle** di *Rossini* eseguita dall'Orchestra e dal Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretta da **Jader Bignamini**. Con loro protagonisti gli allievi di "Fabbrica": *Agnieszka Jadwiga Grochala*, *Irene Savignano*, *Rodrigo Ortiz* e *Alessandro Della Morte*.

L'11, 18 e 23 settembre e il 9 ottobre il Teatro dell'Opera di Roma ha portato la musica dal vivo per la prima volta alla **Nuvola-Roma Convention Center**, con tre concerti gratuiti con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e i cantanti del progetto "Fabbrica" Young Artist Program.

L'11 settembre **Gianluca Capuano** ha diretto un programma dedicato a *Gluck* (brani da *Orfeo ed Euridice* ed *Alceste*), e *Mozart* (da *La clemenza di Tito* e *Idomeneo, re di Creta*). Il 18 settembre **Fabio Biondi** ha diretto brani di *G. Rossini* (brani da *Il barbiere di Siviglia*, *La scala di seta*, *La Cenerentola*, *La cambiale di matrimonio*, *L'Italiana in Algeri*, *Il signor Bruschino*), mentre il concerto del 23 settembre è stato dedicato a *Bellini* (*Il pirata*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Norma*) e *Donizetti* (*La favorita*, *Anna Bolena*, *Don Pasquale*). Solisti gli allievi di *Fabbrica YAP – Young Artists Program* *Agnieszka Jadwiga Grochala*, *Marianna Mappa*, *Irene Savignano*, *Angela Schisano*, *Alessandro Della Morte* e *Arturo Espinosa*.

Il 9 ottobre il *Coro del Teatro dell'Opera di Roma* diretto da **Roberto Gabbiani** ha riproposto la serata "**Vi piace Brahms?**" dedicata al compositore, pianista e direttore d'orchestra tedesco del periodo tardo-romantico. Al pianoforte *Marco Forgione* e *Michele Reali*.

La programmazione autunnale al Teatro Costanzi, pensata in chiave anti-covid, ha debuttato il 18 ottobre con repliche il 20, 22, 24, 25 ottobre con **Zaide** di *Mozart*. La recita del 27 ottobre è stata

cancellata causa COVID. Il titolo, eseguito per la prima volta al Teatro Costanzi, è stato diretto da **Daniele Gatti** con la partecipazione straordinaria di **Remo Girone** nel ruolo del narratore, in un nuovo allestimento firmato da **Graham Vick**. Nel ruolo del titolo *Chen Reiss*, Soliman è stato interpretato da *Paul Nilon*. Juan Francisco Gatell è stato lo schiavo cristiano Gomatz, mentre *Markus Werba* e *Davide Giangregorio* sono stati rispettivamente Allazim e Osmin. Nel ruolo degli schiavi *Raffaele Feo*, *Luca Cervoni*, *Domingo Pellicola*\* e *Rodrigo Ortiz*. \*allievi di "Fabbrica" Young Artist Program

Questo nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, in collaborazione con *Circuito Lirico Lombardo (Teatro Sociale di Como/Aslco, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia e Teatro Grande di Brescia)*, è stato firmato da *Italo Grassi* per scene e costumi, *Giuseppe Di Iorio* per le luci, da *Ron Howell* per i movimenti mimici. Il 16 ottobre si è tenuta un'anteprima giovani, e la prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta di Rai Radio Tre.

## BALLO

Nel mese di dicembre 2019 alcuni elementi del nostro Corpo di Ballo hanno partecipato all'Opera **Les vèpres siciliennes**, un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera (cfr. sopra).

Quasi contemporaneamente, al *Teatro Nazionale*, la nostra scuola di danza rappresentava **Lo Schiaccianoci**, su musica di *Pëtr Il'ič Čajkovskij*, coreografia di **Ofelia Gonzalez** e **Pablo Moret**, consulenza musicale di *Giuseppe Annese*, scene a cura di *Michele Della Cioppa* e i costumi di *Anna Biagiotti*, luci di *Fabrizio Marinelli* per l'allestimento del teatro dell'Opera. A questo spettacolo hanno partecipato due terzicorei, alternandosi nelle 10 recite dalla prima del 4 all'ultima replica del 15.

Il 31 dicembre (dopo la prova generale aperta ai dipendenti del Teatro, del 29 dicembre), è andata in scena la prima rappresentazione de **Il Lago dei Cigni** di **Benjamin Pech**, da *Marius Petipa* e *Lev Ivanov*, balletto in un prologo e quattro atti.

Le luci sono state affidate a *Vinicio Cheli*, scene e costumi invece sono state firmate da *Aldo Buti*. Sul palcoscenico, oltre agli ospiti: *Daniel Camargo*, *Polina Semionova* e *Amandine Albisson*, si sono succeduti Etoiles, Primi ballerini, Solisti e Corpo di Ballo.

L'allestimento è del nostro Teatro e l'orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta dal Maestro **Nir Kabaretti**.

Le repliche sono proseguite fino all'8 gennaio 2020; (in occasione delle recite del 7 e dell'8 gennaio, l'orchestra è stata diretta dal Maestro *Carlo Donadio*).

La recita pomeridiana del 2 gennaio è stata dedicata al Teatro La Fenice di Venezia.

La stagione è proseguita con un trittico di balletti: la **Serata Jerome Robbins**, che ha portato in scena i seguenti titoli: **The Concert**, **In the Night** e **Glass Pieces**, con le coreografie di **Jerome Robbins**, riprese da **Jean-Pierre Frohlich**.

Per *The Concert*: la musica di *Frédéric Chopin* e orchestrazione di *Clare Grundman*, scene di *Saul Steinberg* e *Edward Gorey*, costumi di *Irene Sharaff*, luci di *Jennifer Tipton*, riprese da *Les Dickert*.

*In the Night*: musica di *Frédéric Chopin*, costumi di *Anthony Dowell* e luci di *Jennifer Tipton*, in questo pezzo hanno partecipato come guest *Eleonora Abbagnato* e *Zachary Catazaro*.

*Glass Pieces*: musica di *Philip Glass*, scene di *Jerome Robbins* e *Ronald Bates*, costumi di *Ben Benson*, luci di *Jennifer Tipton*

L'orchestra è stata diretta dal Maestro **Carlo Donadio**, inoltre sono intervenute due pianiste in scena: *Incoronata Russo* per *In the Night* ed *Enrica Ruggero* per *The Concert*. Cinque le rappresentazioni: 30 e 31 gennaio (doppia), 2 e 5 febbraio 2020.

Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma.

Alcuni ballerini hanno poi partecipato all'Opera **Evgenij Onegin** (cfr. sopra)

A marzo tutta la *Compagnia di Ballo* è stata impegnata nelle recite de **Il Corsaro** con la coreografia di **José Carlos Martínez**.

Il balletto in due atti, con libretto di *Vernoy De Saint Georges* e *Joseph Mazilier* dal poema *Il Corsaro* di *George G. Byron*, è un allestimento del Teatro dell'Opera di Roma.

Scene e costumi sono stati firmati da *Francesco Zito*, le luci da *Vinicio Cheli*.

Le musiche *Adolphe-Charles Adam*, *Cesare Pagni*, *Léo Delibes*, *Riccardo Drigo* sono state eseguite dall'*Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma* diretta dal Maestro **Alexei Baklan**.

Il 1° marzo c'è stata la prima rappresentazione, dopo l'anteprima giovani under 26 del 28 febbraio, le repliche l'1 ed il 3 marzo. Ulteriori 5 repliche previste fino all'8 marzo sono state annullate a causa della pandemia e della chiusura dei Teatri.

Questa produzione è stata insignita del Premio Danza&Danza come "Spettacolo classico dell'anno".

Infine a settembre è stato ripreso il balletto "**Le quattro stagioni**" già presentato nella stagione estiva del Circo Massimo (vedi infra). Al Costanzi il 22, 23, 24, 25, 26 e 27 settembre, anteprima Under 26 il 20 settembre.

## STAGIONE ESTIVA AL CIRCO MASSIMO

La Stagione estiva 2020, precedentemente programmata alle Terme di Caracalla, è stata ripensata per far fronte all'emergenza COVID-19 e, d'intesa con Roma Capitale, è stata individuata l'area del Circo Massimo come quella più idonea ad ospitare gli spettacoli nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione.

Spettacolo inaugurale della programmazione lirica ha debuttato il 16 luglio con repliche il 18 e 20 luglio, una **nuova produzione** di **Rigoletto** di *Giuseppe Verdi* diretto da **Daniele Gatti** in un nuovo allestimento firmato da **Damiano Michieletto** per la regia, scene di *Paolo Fantin*, costumi di *Carla Teti*, movimenti coreografici di *Chiara Vecchi*, luci di *Alessandro Carletti*, regia camere live di *Filippo Rossi*. Gli interpreti: *Iván Ayón Rivas*, *Roberto Frontali*, *Rosa Feola*, *Riccardo Zanellato*, *Martina Belli*, *Irida Dragoti* \*\*, *Gabriele Sagona*, *Alessio Verna*, *Pietro Picone*, *Matteo Ferrara*, *Angela Nicoli*, *Marika Spadafino*, *Leo Paul Chiarot*.

(\* \*\* diplomato "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma).

Ha debuttato il 22 luglio con repliche il 29 luglio, 1, 4, 8, 11, 13 agosto **Il barbiere di Siviglia** di *Gioachino Rossini in forma di concerto*, arricchito dal un progetto visivo di *Gianluigi Toccafondo*, diretto da **Stefano Montanari**. Gli interpreti: *Giorgio Misseri*, *Marco Filippo Romano*, *Chiara Amaru'*, *Miriam Albano*, *Davide Luciano*, *Nicola Ulivieri*, *Francesca Benitez*, *Alessandro Della Morte\**, *Alessandro Fabbri*, *Daniele Massimi*, *Antonio Taschini*.

(\*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma).

Il *corpo di ballo* con primi ballerini, solisti ed étoiles, è stato coinvolto nella stagione estiva con una produzione di balletto, di cui il **Giuliano Peparini** ha firmato regia e coreografia: **Le quattro stagioni**. Il balletto, nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma in un unico atto, è su musiche di *Antonio Vivaldi* e *Domenico Scarlatti*; base registrata dall'*Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma*. Violino solista *Vincenzo Bolognese* e al pianoforte *Antonio Maria Pergolizzi*.

Le scene sono state ideate da *Andrea Miglio* e i costumi da *Anna Biagiotti*.

Luci firmate da *Marco Vignanelli* e video a cura di *Edmondo Angelelli* e *Giuliano Peparini*.

All'interno dello spettacolo c'era l'intervento con voce recitante registrata di *Alessandro Preziosi*.

Il balletto è andato in scena il 25, 26 e 30 luglio, il 2 e il 3 agosto.

**La vedova allegra** di *Franz Lehár in forma di concerto* ha debuttato il 31 luglio, con repliche il 5 agosto, il 7 e 12 agosto. Il progetto visivo è stato realizzato da *Giulia Randazzo\** e *Giulia Bellè\**. Sul podio **Stefano Montanari** e gli interpreti: *Andrea Concetti*, *Hasmik Torosyan*, *Nadja Mchantaf*, *Markus Werba*, *Juan Francisco Gatell*, *Marcello Nardis*, *Simon Schnorr*, *Roberto Accurso*, *Marianna Mappa\**, *Roberto Maietta*, *Angela Schisano\**, *Sara Rocchi\*\**, *Alessio Verna*,

*Agnieszka Jadwiga Grochala\*, Michela Nardella, Emanuela Luchetti, Claudia Farneti, Stefania Rosai, Silvia Pasini, Marzia Zanonzini.*

*\*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma,*

*\*\*diplomata "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma*

Il 6 e 9 agosto si è tenuto il *gala lirico Omaggio a Roma*, con **Anna Netrebko** e **Yusif Eyvazov** e *l'Orchestra del Teatro dell'Opera* diretta da **Jader Bignamini** con musiche di *Giuseppe Verdi, Francesco Cilea, Giacomo Puccini, Michail Ivanovič Glinka, Antonín Dvořák, Pietro Mascagni, Umberto Giordano.*

## TEATRO DIGITALE

Per rispondere allo stravolgimento del calendario imposto dall'emergenza epidemiologica in corso, la Fondazione ha attivato una serie di iniziative che permettano, in un momento così difficile, di mantenere il legame con il proprio pubblico, pur nel rispetto delle normative sanitarie di emergenza in atto. In tal modo il Teatro ha inteso continuare ad assolvere alla propria *mission* istituzionale, quella di offrire occasioni di consumo culturale, adattando, per quanto possibile, la propria offerta al particolarissimo momento che stiamo vivendo. Si tratta peraltro di un cambiamento di prospettiva che hanno adottato tutti i teatri più importanti in Italia e nel mondo nella convinzione di continuare ad offrire un servizio culturale alla propria collettività di riferimento, coltivando nel contempo la speranza che tale periodo sia il più breve possibile e che si possa tornare presto alle attività tradizionali.

Il Teatro dell'Opera di Roma, nei periodi di chiusura, ha così trasferito la propria programmazione su "Teatro digitale": un cartellone di concerti, opere e balletti diffusi gratuitamente in streaming e su [operaroma.tv](http://operaroma.tv), il canale ufficiale YouTube del Teatro.

Di seguito si presenta l'elenco delle opere trasmesse unitamente alle date di diffusione.

- **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (Opera): giovedì 19 e domenica 22 marzo
- **Don Chisciotte** di Aloisius Ludwig Minkus (Balletto): venerdì 20 e lunedì 23 marzo
- **The Bassarids** di Hans Werner Henze (Opera): martedì 24 e venerdì 27 marzo
- **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck (Opera): mercoledì 25 e sabato 28 marzo
- **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini (Opera): giovedì 26 e domenica 29 marzo
- **La Bohème** di Giacomo Puccini (Opera): giovedì 2, domenica 5 aprile
- **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini (Opera): mercoledì 8, domenica 12 aprile
- **L'angelo di fuoco** di Sergej Prokof'ev (Balletto): giovedì 16 e domenica 19 aprile
- **La sonnambula** di Vincenzo Bellini (Opera): martedì 21, giovedì 23 e venerdì 24 aprile
- **Le Parc** musiche di W. A. Mozart (Balletto): mercoledì 22, sabato 25, domenica 26 aprile
- **OperaCamion Figaro!** di Gioachino Rossini (Opera): venerdì 1, giovedì 7, venerdì 8, sabato 9, domenica 10 maggio
- **Lo schiaccianoci** di Pëtr Il'ič Čajkovskij (Balletto): mercoledì 27 e sabato 30 maggio
- **Waiting for the Sibyl** di N. Mahlangu e K. Shepherd (Opera): giovedì 28 e domenica 31 maggio
- **Concerto della Festa della Repubblica nei giardini del Quirinale:** lunedì 1 giugno
- **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Opera): martedì 2 e venerdì 5 giugno
- **Turandot** di Giacomo Puccini (Opera): mercoledì 3 e sabato 6 giugno
- **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Opera): giovedì 4 e domenica 7 giugno
- giugno
- **Evgenij Onegin** di Pëtr Il'ič Čajkovskij (Opera): venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 giugno

- **Festa della musica "OperaVision Summer Gala"**: domenica 21 giugno
- **Don Giovanni** di W. A. Mozart (Opera): martedì 30 giugno, mercoledì 1 e giovedì 2 luglio
- **Il viaggio a Reims** di Gioachino Rossini (Opera): martedì 10, giovedì 12, sabato 14 novembre
- **Il lago dei cigni** di Pëtr Il'ič Čajkovskij (Balletto): mercoledì 11, venerdì 13 e domenica 15 novembre
- **Carmen** di Georges Bizet (Opera): martedì 17, giovedì 19 e sabato 21 novembre
- **Carmen** di Georges Bizet (Balletto): mercoledì 18, venerdì 20, domenica 22 novembre
- **Tristan und Isolde** di Richard Wagner (Opera): martedì 24, mercoledì 25, giovedì 26 novembre
- **La Damnation de Faust** di Hector Berlioz (Opera): venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 novembre

Per approfondire i titoli in cartellone, oltre a interviste-video ai direttori, registi e interpreti, c'è stata la possibilità di ascoltare anche i podcast delle Lezioni di Opera tenute da *Giovanni Bietti*, noto compositore, pianista e musicologo, con l'avvio del progetto **"OPERA IN PILLOLE"**. Si è trattato di un progetto con due appuntamenti settimanali attraverso i quali il Maestro Bietti, con un linguaggio semplice e accessibile, ha illustrato il contesto e i contenuti musicali di ogni produzione operistica in programma in modo da permettere a chiunque di godersi la rappresentazione, apprezzandone ogni sfumatura.

## ALTRI EVENTI RILEVANTI

Lunedì 3 febbraio 2020 il Campidoglio ha dato il via alle celebrazioni ufficiali per i **150 anni di Roma Capitale**. Le celebrazioni si sono aperte, alla presenza del *Presidente della Repubblica* e della *Sindaca di Roma*, con il concerto organizzato da Roma Capitale e dal Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con il Ministero della Difesa.

Al concerto, trasmesso in diretta TV su RaiUno, sono intervenuti *Andrea Bocelli, Ezio Bosso, Paolo Mieli, Gigi Proietti, Paola Turci* e i talenti di 'Fabbrica' Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma. Le musiche sono state eseguite dalla *Banda Interforze* e dall'*Orchestra del Teatro dell'Opera*.



### **3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI**

#### **DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE**

Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso le attività del Dipartimento Didattica e Formazione, intende avvicinare e coinvolgere i giovani all'arte della Danza e della Musica così da offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare.

La Stagione 2019/2020 ha avuto una regolare partenza all'inizio di dicembre 2019, per poi interrompersi bruscamente nel mese di marzo 2020 a causa della pandemia e del diffondersi dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Durante il periodo di chiusura, il Teatro dell'Opera si è presto attivato per mantenere attivo il dialogo con il suo affezionato pubblico proponendo in streaming repliche e altri contenuti relativi alle stagioni più e meno recenti e garantendo la prosecuzione delle attività di formazione attraverso la modalità della didattica a distanza.

A luglio, il primo segnale di ripartenza con la stagione estiva al Circo Massimo, un'edizione che rimarrà storica sia per l'inedita location allestita in tempi da record, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, sia per gli ottimi risultati raggiunti.

In Autunno, la ripresa delle attività al Costanzi con una serie di Concerti e spettacoli di Opera e Balletto pensati nel rispetto delle misure di sicurezza ed il coinvolgimento nella programmazione di un nuovo spazio, quello della Nuvola di Fuksas a Roma, palcoscenico di una rassegna di concerti gratuiti per il pubblico. Dal 26 ottobre, abbiamo visto nuovamente sospesi gli spettacoli dal vivo e abbiamo risposto proponendo gratuitamente una serie di Concerti, Opere e Balletti in streaming e live-streaming, realizzati a porte chiuse.

Nonostante dunque l'assenza di pubblico in sala e la crisi in cui è piombato il mondo dello spettacolo, il nostro Teatro ha guardato oltre, confidando nell'importanza del mantenimento di un dialogo attento e mirato con l'esterno, continuando ad offrire contributi artistici di grande livello pur nel limite della fruizione a distanza.

Il lavoro del Dipartimento Didattica e Formazione, Promozione Pubblico - Marketing è stato inevitabilmente condizionato dall'avvento e il persistere dell'emergenza sanitaria, trovandosi ad fare uso di nuovi strumenti e canali di comunicazione. D'altro canto, le consuete modalità di relazione con il pubblico hanno visto una importante accelerazione nei mesi di attività dal vivo.

In linea con una visione di investimento di insieme sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- *Area Formazione*
- *Area Didattica*
- *I progetti speciali*
- *Spettacoli per le scuole*

#### **AREA FORMAZIONE**

##### *LA SCUOLA DI DANZA*

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a

preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio.

Nella Stagione 2019/2020 si sono realizzate varie partecipazioni degli allievi a spettacoli e manifestazioni diverse, dall'opera inaugurale *Les Vespres siciliennes* a *Lo Schiaccianoci* al Teatro Nazionale.

Il 5 marzo 2020 la Scuola di Danza è stata chiusa per disposizione del Governo in seguito al dilagare della pandemia da Coronavirus.

Durante il lockdown gli allievi di tutti i corsi hanno partecipato, inviando un piccolo video realizzato mentre si allenano nelle loro case, all'iniziativa del Teatro *Iorestocasa* al fine di sensibilizzare le persone a non uscire.

In occasione della *Festa Internazionale della Danza* il Teatro dell'Opera ha trasmesso su YouTube l'intera *Lezione aperta* della Scuola di Danza del 2 marzo 2020.

A partire da fine aprile la Scuola attua la didattica a distanza per tutte le materie compreso il corso insegnanti. La Scuola ha riaperto il 17 giugno 2020 con le lezioni in presenza adottando ogni misura prevista dal protocollo al fine di contrastare il virus (mascherine, distanziamenti, gel igienizzanti, contingentamenti).

Ad ottobre ha preso il via il 1° anno del secondo biennio del corso di formazione per insegnanti di danza classico accademica, con svolgimento a distanza e solo una volta al mese in presenza.

### *SCUOLA DI CANTO CORALE*

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma ha l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educi la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica.

I cantori più giovani partecipano inoltre regolarmente alle produzioni delle opere in stagione al Teatro dell'Opera di Roma, mentre i ragazzi cantori più grandi della Cantoria sono costantemente impegnati in concerti in occasione di collaborazioni istituzionali o a carattere divulgativo-promozionale.

Le attività della Scuola di Canto Corale si sono svolte in presenza presso i locali del Teatro e da marzo a giugno si sono svolte online in modalità DAD didattica a distanza.

### *YOUTH ORCHESTRA*

Il Teatro dell'Opera di Roma sostanzia il suo impegno nei confronti delle giovani generazioni, con un progetto che intende formare nuove professionalità di alto profilo artistico e musicale. L'obiettivo è quello di offrire a musicisti selezionati, l'opportunità di crescere musicalmente e professionalmente in un contesto altamente specializzato e di partecipare attivamente alle produzioni del Teatro dell'Opera di Roma.

L'attività didattica è finalizzata alla formazione, alla produzione e all'acquisizione degli strumenti necessari al lavoro di professore d'orchestra. Il percorso formativo comprende un fitto

programma di lezioni, approfondimenti, prove di sezione e di insieme e i membri effettivi devono garantire una frequenza assidua e obbligatoria per tutta la durata del progetto.

Ai musicisti selezionati il Teatro ha erogato delle borse di studio per supportarne l'intera attività che sicuramente determinerà la crescita artistica dei giovani selezionati, creando per loro il momento di passaggio da una realtà didattica ad una lavorativa, e per offrire ai professori d'orchestra di domani l'occasione di misurarsi con le proprie capacità e di mettersi in gioco nel mondo del lavoro.

Nel mese di marzo 2020 era prevista l'uscita di un nuovo bando per entrare a far parte della Youth Orchestra al fine di impegnare un organico rinnovato in una serie di attività didattiche e di produzione di alto profilo formativo ed artistico. I progetti in programma, sospesi a causa dell'emergenza Covid, verranno auspicabilmente ripresi non appena le circostanze lo consentiranno.

## **AREA DIDATTICA**

### *LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA*

Il progetto, rivolto agli studenti delle Scuole medie superiori, dei Conservatori e delle Accademie consente di seguire un intenso percorso di lezioni e manifestazioni divulgative per comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti. Ad ogni titolo corrispondono più cicli di incontri, così da soddisfare l'ampia richiesta da parte delle scuole del territorio di Roma e del Lazio. Per una completezza pedagogica del progetto, è richiesta la partecipazione obbligatoria a tutte le manifestazioni previste per ciascun titolo. Al fine di consolidare gli argomenti già affrontati nelle loro aule scolastiche, gli studenti coinvolti "adottano" un'opera e partecipano alle seguenti manifestazioni divulgative

1. Conosci la trama, la musica e la messinscena

Introduzione all'opera e alle componenti musicali, il direttore d'orchestra, i solisti, l'orchestra, il coro e a tutti gli aspetti scenici di uno spettacolo, i costumi, la regia, le scene, i movimenti coreografici, le luci.

2. Antegenerale o Anteprima

La preparazione dello spettacolo è arrivata quasi a compimento: non resta che godersi lo spettacolo!

Nel 2020, le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere:

*Les vepres siciliennes*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Serata Jerome Robbins*, *Evgenij Onegin*, *Il corsaro*.

### *STUDIARE CON L'OPERA*

Il Teatro dell'Opera, in collaborazione con il Corso di Laurea e Dottorato di Musicologia dell'Università 'La Sapienza', ha incontrato gli studenti romani nei locali scolastici, per approfondire le tematiche presenti nei titoli della stagione operistica. Il progetto è stato rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Gli incontri, della durata di un'ora, si sono presentati ai ragazzi con un carattere multimediale ed interattivo: i relatori hanno infatti proposto immagini, video ed esempi musicali personalmente eseguiti al pianoforte. A seguito dell'incontro divulgativo, tenuto a titolo gratuito, gli studenti interessati hanno assistito alla prova generale o ad una replica del titolo preso in esame.

Nel 2020 le opere e i balletti inclusi nel progetto sono stati:

*Les vêpres siciliennes - Tosca - I Capuleti e i Montecchi - Evgenij Onegin, Il lago dei cigni - Serata Jerome Robbins - Il corsaro.*

#### **ANTEPRIME GIOVANI**

Anche quest'anno, il Teatro dell'Opera di Roma ha riservato a tutti i giovani sotto i 26 anni l'opportunità di assistere in anteprima ad alcuni spettacoli della Stagione 2019-2020.

Esibendo un proprio documento di identità presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera, i giovani under 26 hanno potuto acquistare il biglietto a soli € 15,00.

Inoltre, è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento under 26 a tutte le Anteprime al prezzo di € 90,00.

In conseguenza all'annullamento degli spettacoli causa emergenza Covid è stato emesso un voucher di pari importo alla quota parte non goduta.

Le anteprime Giovani realizzate hanno riguardato le seguenti produzioni: *Les vêpres siciliennes - I Capuleti e i Montecchi - Evgenij Onegin - Il corsaro.*

#### **VISITE GUIDATE**

Le visite guidate rivolte alle scuole prevedono un tour del Teatro dell'Opera consistente nella scoperta del backstage e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti è stato illustrato il funzionamento della macchina teatrale e le varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Inoltre, è stata data la possibilità di assistere a una prova, compatibilmente con il calendario delle produzioni. Le visite possono essere inserite all'interno dell'offerta formativa POF della scuola, per i viaggi di istruzione degli istituti o scuole straniere a Roma.

Tutte le visite sono state sospese con l'inizio dell'emergenza sanitaria a marzo 2020.

#### **SPETTACOLI PER LE SCUOLE**

Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione. In questo modo tutti gli allievi delle compagnie giovanili possono comprendere concretamente come funziona l'intera macchina produttiva di una fondazione lirica, aggiungendo anche questo segmento essenziale di conoscenza alla formazione del loro profilo professionale.

Purtroppo, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso, nel 2020 è stato realizzato un unico spettacolo:

#### ***LO SCHIACCIANOCI***

di Piotr Ilic Cajkovskij

Coreografia di Ofelia Gonzalez e Pablo Moret

Musica su base registrata

Allestimento Teatro dell'Opera 2013

Allievi della Scuola di Danza del Teatro

TEATRO NAZIONALE

## FABBRICA - YOUNG ARTIST PROGRAM

"Fabbrica" è il primo Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d'inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Il progetto nasce nel 2016 per volontà del Sovrintendente Carlo Fuortes, con la direzione di Eleonora Pacetti, per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell'opera lirica.

Nel gennaio 2020 ha preso il via la III edizione. Durante il periodo di chiusura del Teatro Costanzi (dal 9 marzo 2020 al 14 giugno 2020) a causa della pandemia Covid-19 le attività (quali: studi individuali; dizione francese, tedesca e russa; approfondimenti sulla drammaturgia dei principali ruoli d'opera; trascrizioni delle partiture delle opere più importanti in spartito per canto-piano) si sono svolte online, tramite piattaforme Zoom e Skype.

### ***Partecipazione ad opere e concerti per il Teatro dell'Opera di Roma:***

#### **Opera**

- *Evgenij Onegin (P.I. Tchajkovskij): febbraio*  
ruolo di Un Capitano
- *Il barbiere di Siviglia (G. Rossini) [presso Circo Massimo]: luglio-agosto*  
ruolo di Fiorello
- *La vedova allegra/Die lustige Witwe (F. Lehár) [presso Circo Massimo]: luglio-agosto*  
ruoli di Sylviane, Olga (sostituzione di una Grisette) - progetto visivo a cura del Team Creativo Fabbrica YAP
- *Zaide (W.A. Mozart): ottobre*  
ruoli di III schiavo e IV schiavo

#### **Concerti**

- *Cerimonia celebrazioni per i 150 anni di Roma capitale d'Italia*  
presso il Teatro Costanzi (3 febbraio) - coinvolgimento dei cantanti
- *Cerimonia celebrazioni 14 Luglio*  
presso l'Ambasciata di Francia in Italia, Palazzo Farnese - coinvolgimento dei cantanti e dei pianisti
- *Concerto Vivaldi* con gli Artisti del Coro diretti dal M° Gabbiani (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti
- *Concerti presso il convention center La Nuvola Eur* (11, 18 e 23 settembre) con i Professori d'Orchestra diretti dal M° Capuano e M° Biondi - coinvolgimento dei cantanti
- *Concerto Petite Messe Solennelle* con gli artisti del Coro ed i Professori d'Orchestra diretto dal M° Bignamini (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti
- *Concerto di Natale* con gli artisti del Coro ed i Professori d'Orchestra diretti dal M° Gabbiani (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti

#### Altre collaborazioni

Nel mese di settembre il Team Creativo di Fabbrica YAP ha portato in scena un originale spettacolo "*Inconfessabile Verdi*" in occasione del Festival Verdi, all'interno dell'iniziativa Verdi Off (25 – 26 settembre): tra le pareti lignee di un confessionale, i solisti si alternavano tra monologhi ed arie d'opera interagendo con il pubblico che, singolarmente, si sedeva a turno nella parte esterna del confessionale, il tutto nella suggestiva cornice di Piazza Garibaldi a Parma.

Nel mese di ottobre i cantanti ed i maestri collaboratori di Fabbrica YAP si sono esibiti in due concerti "Le più belle arie d'Opera" (2 e 16 ottobre) in Regione, all'interno dell'iniziativa "Piccoli Comuni si raccontano" in collaborazione con ATCL Lazio presso l'Auditorium Comunale di Castiglione in Teverina (VT) ed il Teatro Comunale di Poggio Moiano (RI).

Nel mese di dicembre è stato stipulato un accordo di cooperazione franco-italiano in ambito lirico lanciato con due concerti: uno a Palazzo Farnese con i giovani cantanti della Fabbrica del Teatro dell'Opera di Roma e l'altro all'Hôtel de la Rochefoucauld Doudeauville, sede dell'Ambasciata italiana a Parigi, con cantanti dell'Académie de l'Opéra national de Paris. I cantanti si sono esibiti in diversi spazi di Palazzo Farnese e dell'Hôtel de la Rochefoucauld-Doudeauville, permettendo al pubblico di scoprire questi gioielli del patrimonio francese e italiano.

A Roma, a Palazzo Farnese, il 21 e 22 dicembre, gli spazi famosi (la Galleria dei Carracci, lo Scalone d'Onore o il Salone d'Ercole) e inediti (il sottosuolo antico, il granaio e altre sorprese), sono stati invasi per due giorni dalla bellezza di grandi arie di opera, benché non si possa ospitare pubblico per questo Concerto di fine anno molto particolare.

A Parigi, il 18 dicembre, le musiche di Donizetti, Rossini, Verdi e Bellini hanno risuonato sulla scena del Teatro Siciliano e nella grande Sala della Musica dell'Ambasciata d'Italia. I giovani talenti dell'Académie de l'Opéra National de Paris si sono esibiti tra le meraviglie architettoniche e di decoro dell'Hotel de Rochefoucauld Doudeauville, luogo simbolo del legame profondo tra Italia e Francia.

Questo programma eccezionale è stato immaginato dall'Ambasciata di Francia in Italia in dialogo con l'Ambasciata italiana in Francia e con gli artisti di "Fabbrica" Young Artist Program dell'Opera di Roma e dell'Académie de l'Opéra National de Paris. Sarà trasmesso nel 2021 al fine di rispettare le restrizioni della situazione sanitaria.

## **ARCHIVIO STORICO E AUDIOVISUALE**

Nel corso dell'anno 2020 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video;
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum N.Y., Calder Foundation N.Y, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.), sia in loco che tramite e-mail;
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala;
- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni;
- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.), ed esterna (a pagamento, può essere verificato presso l'ufficio contabilità);
- Inserimento delle stagioni nel sito dedicato dell'archivio storico ([www.archivistorico.it](http://www.archivistorico.it)).

#### **4. OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT<sup>1</sup>**

- a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;

(cfr. paragrafo su attività artistica)

- b) Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;

- Rigoletto, Brani da: *Nabucco, Giovanna D'Arco, Ernani, Attila, Macbeth (Ballabili), La Battaglia di Legnano, I Lombardi alla prima crociata* – **Giuseppe Verdi**
- I Capuleti e Montecchi, Brani da: *Norma, Il Pirata* – **Vincenzo Bellini**
- Brani da: *L'Elisir d'Amore, La Favorita, Anna Bolena, Don Pasquale* – **Gaetano Donizetti**
- Le quattro stagioni, Gloria, Credo, Magnificat – **Antonio Vivaldi**
- *Intermezzo sinfonico da Manon Lescaut, "La Tregenda", intermezzo sinfonico da Le villi, Tosca (brani da)* – **Giacomo Puccini**
- Il Barbiere di Siviglia, Petite messe solennelle, Brani da: *La Scala di Seta, La Cenerentola, La Cambiale di Matrimonio, L'Italiana in Algeri, Il Signor Bruschino* – **Gioachino Rossini**
- *Intermezzo sinfonico da Cavalleria rusticana*, – **Pietro Mascagni**
- Andrea Chénier (brani da) – **Umberto Giordano**
- Il Corsaro (brani da) – **Cesare Pugni, Riccardo Drigo**
- Adriana Lecouvreur (brani da) *L'Arlesiana* (brani da) – **Francesco Cilea**

**N.B.: Molti dei brani sopra menzionati sono stati eseguiti senza la presenza del pubblico e trasmessi o sulle reti RAI, sia televisive che radiofoniche, e/o anche in Streaming sul canale You Tube del Teatro dell'Opera di Roma operaroma.tv**

- c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;

- **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali**
  - Evgenij Onegin di *Pëtr Il'ič Čajkovskij* - Allestimento Canadian Opera Company. Produzione creata per Metropolitan Opera di New York
  - Rigoletto di *G.Verdi* - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con Indigo film
  - Zaide di *W.A.Mozart* - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con i Teatri di Opera Lombardia (Teatro Sociale di Como/Aslìco, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia e Teatro Grande di Brescia)
  - Il Barbiere di Siviglia di *G.Rossini* – in collaborazione con RAI Cultura

---

<sup>1</sup> Si tratta dei criteri di ripartizione del FUS di cui all'art. 3 comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014 che riprendono ed ampliano le prescrizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".

- **Realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori**
    - Rigoletto di G.Verdi - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con Indigo film
    - Zaide di W.A.Mozart - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con i Teatri di Opera Lombardia (Teatro Sociale di Como/Aslco, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia e Teatro Grande di Brescia)
    - Il Barbiere di Siviglia di G.Rossini – in collaborazione con RAI Cultura (Opera-Film trasmessa su RAI 3 e RAI 5)
  
  - **Nuovi allestimenti realizzati dal Teatro dell'Opera di Roma**
    - I Capuleti e Montecchi di V. Bellini
    - Le Quattro Stagioni di A.Vivaldi
    - Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini (Opera-Film trasmessa su RAI 3 e RAI 5)
  
  - **Ripresa di allestimenti costruiti dal Teatro dell'Opera**
    - Il Lago dei Cigni di Pëtr Il'ič Čajkovskij
    - Serata Jerome Robbins musiche di F. Chopin e P.Glass
    - Il Corsaro musiche di A.C. Adam, C.Pugni, L.Delibes, R.Drigo
- d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano:
- **Le Quattro Stagioni** di Antonio Vivaldi, NUOVA CREAZIONE DI Giuliano Peparini per il Corpo di Ballo in PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA
  - **Zaide** di W.A.Mozart testo di Italo Clavino. Regia Graham Vick – OPERA MAI RAPPRESENTATA PRIMA A ROMA.
  - **Il Barbiere di Siviglia** di G.Rossini Regia Mario Martone (Vincitore Premio Abbiati 2021) Prima sperimentazione assoluta del nuovo linguaggio di coniugazione di Opera e Cinema nell'innovativa forma OPERA-FILM.
- e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- (cfr. paragrafo su attività artistica)
- f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;
- (cfr. paragrafo su attività artistica e attività del Dipartimento Didattica)



- g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, anche quando si è andati in scena senza pubblico, per le registrazioni da mettere in onda o per lo streaming, anche live, la quantità e la tipologia delle prove non ha subito in proporzione sostanziali variazioni per ciascun tipo di spettacolo, anzi alla preparazione di ogni singolo titolo è stato necessario ritagliare o aggiungere tempo per tutti gli aspetti tecnici e artistici che intervengono nella ripresa audio e video di una produzione lirica e/o sinfonica. Dunque, come di consueto, tutte le tipologie di prove effettuate e tutti gli spettacoli ( siano essi con pubblico o registrati/in diretta), hanno avuto luogo anche in contemporanea nelle diverse sedi istituzionali, alle quali vanno aggiunte le numerose nuove sedi scelte per questo particolare momento storico. Occorre altresì considerare che nel rispettare i divieti di assembramento e i protocolli sanitari che prevedono ridotta capienza delle sale è stato necessario suddividere le prove di alcuni complessi artistici in più sessioni, siano esse contemporanee o meno, in luoghi differenti in aggiunta a quelle normalmente programmate. Tale esigenza ha riguardato in particolare le seguenti tipologie di prova:

- prove di sala del complesso corale per la preparazione e lo studio dei titoli in cartellone prima delle prove di regia, di scena e di insieme
- prove del corpo di ballo in sala per il montaggio e lo studio delle coreografie, siano esse nuove o riprese, prima della discesa in palcoscenico
- prove e lezioni presso la Scuola di Danza del Teatro dell'Opera
- attività Fabbrica "Young Artist Program" prove lezioni Masterclass

## **5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.**

Il bilancio al 31.12.2020 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti**

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo e secondo livello è lasciata alla contrattazione aziendale.

I contratti integrativi aziendali sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio.

Il nuovo contratto integrativo siglato nel febbraio 2015, risulta perfettamente compatibile con le previsioni del piano di risanamento presentato ai sensi della legge 112/13.

La Fondazione, al pari di tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche, deve fronteggiare un importante contenzioso lavoro. Tale contenzioso è l'effetto di alcune sentenze che hanno modificato l'impianto normativo e/o la giurisprudenza in materia di rapporti di lavoro. La più rilevante di tali sentenze è la 260/2015 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché la legge di conversione, che recitava "alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine".

Nello specifico, al 31 dicembre 2020, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale risulta essere parte di 170 procedimenti giudiziari contro i 178 evidenziati al 31 dicembre 2019.

Parte di tali contenziosi è da ricondursi, come accaduto lo scorso anno, all'instaurazione da parte di numerosi lavoratori, di quello che potremmo definire un nuovo "filone" di procedimenti volti alla richiesta da parte dei ricorrenti dei trattamenti aggiuntivi alla retribuzione previsti dalla contrattazione di secondo livello ed in particolare, il premio di produzione, l'integrazione al premio di produzione e il premio di produttività Tabella C, riferiti al triennio 2014-2017.

Il nucleo portante del contenzioso continua ad essere riferito alla richiesta di conversione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Sulla scorta di un'attenta disamina del mutato quadro normativo, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente previsto sia congruo ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso

lavoro, come peraltro avvenuto negli anni recenti.

## Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico-documentale dell'importante patrimonio iconografico (bozzetti e figurini), in carico all'Archivio Storico e Audiovisuale, che poteva in passato essere soggetto a deperimento, danneggiamento o furto, è stato messo in sicurezza, attraverso modifiche tecnologiche apportate ai sistemi di controllo e sorveglianza.

## Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Nel 2020 la Fondazione ha dovuto fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19, argomento al quale è stato dedicato il successivo capitolo 6.

## Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto la sua attività si rivolge prevalentemente in Italia o comunque in paesi dell'area Euro.

La stipula di contratti in valute diverse dall'Euro è di importo limitato.

## Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

## Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

## 6. L'EMERGENZA DA COVID-19 E LE MISURE ADOTTATE

Come già si è avuto modo di ricordare, l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19 ha fortemente condizionato la programmazione teatrale con chiusure e riaperture con limitazioni. L'attività di prevenzione, è stata indirizzata soprattutto verso le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

E' stato pertanto adottato un Protocollo Aziendale in attuazione del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il Contrasto e Contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" emesso il 24 aprile 2020 come aggiornamento della prima versione del 14 marzo, allegato al DPCM del 26 aprile 2020. Esso fornisce le indicazioni operative per incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

In attuazione di quanto previsto dal protocollo nazionale 2020 la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha costituito in azienda un *Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID – 19 negli ambienti di lavoro* con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, del medico competente.

Il Comitato, che si riunisce regolarmente, ha il compito di verificare l'applicazione del Protocollo e condividere ogni successivo aggiornamento che si rende necessario sulla base dell'evoluzione della situazione di diffusione del contagio e delle nuove disposizioni normative, ed è così composto:

- Datore di Lavoro (Sovrintendente Carlo Fuortes)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Giuseppe Brizi)
- Responsabile del Servizio Tecnico (Francesco Arena)
- Medico Competente (Mauro Tartaglione)
- RLS/RSU (Tutti i componenti)

Le azioni definite nel protocollo ed attuate all'interno dell'ambiente di lavoro, integrano il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) quali misure per prevenire il rischio di infezione COVID- 19 e la diffusione dell'epidemia.

Il suddetto protocollo è un documento dinamico, aggiornato sia in considerazione della rimodulazione dell'organizzazione aziendale e del monitoraggio continuo delle misure cautelative poste in essere sia sulla base di nuove disposizioni legislative.

Le misure di tutela (rivolte sia ai lavoratori della Fondazione – artisti e maestranze - sia agli esterni sia, altresì, al pubblico presente agli spettacoli), adottate all'interno del Protocollo Aziendale derivano direttamente dalle prescrizioni normative e sono integrate da altre equivalenti o più incisive sulla base delle peculiarità delle attività produttive della Fondazione.

In particolar modo riguardano:

- la formazione e l'informazione dei lavoratori;
- le modalità di ingresso e di comportamento in azienda;
- le misure di tutela per il personale tecnico;
- le misure di tutela per il personale amministrativo;
- le misure di tutela per il personale artistico;
- dispositivi di protezione individuali;
- le misure di prevenzione e modalità di accesso per gli esterni (fornitori ditte di manutenzione ecc);
- gli interventi di pulizia, di sanificazione e gestione degli impianti di condizionamento;
- la gestione delle persone sintomatiche;
- la sorveglianza sanitaria e screening finalizzati al rilievo della presenza del Covid – 19;
- le misure di tutela per il pubblico.

Questi argomenti sono tracciati nel dettaglio all'interno del "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" ediz.II del 12 novembre 2020.

## **7. PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13**

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Al termine del percorso di redazione del piano di risanamento, sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario di governo per le fondazioni lirico sinfoniche, è stato attribuito alla Fondazione un finanziamento di complessivi 25 Milioni di euro per il triennio 2014-2016. I primi 5 Milioni di euro sono stati erogati nel 2014, la quota residua, pari a 20 Milioni di euro è stata erogata nel corso del 2015 in tre tranche.

L'orizzonte temporale del Piano di risanamento è stato dapprima prorogato al 2018, previa presentazione di un'integrazione del Piano per il biennio 2017-2018, che, nel caso del nostro Teatro è stata approvata con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 24 ottobre 2018, con registrazione della Corte dei Conti del 19 novembre 2018.

Successivamente l'art. 1 comma 602 e 603 della legge 145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del Commissario Straordinario e l'art. 1 comma 592 della legge 178 del 30 dicembre 2020 ha disposto un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2022.

Attualmente, dunque, la Fondazione continua ad essere sottoposta alle periodiche scadenze di monitoraggio da parte del Commissario Straordinario, che hanno come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione e informazioni sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è, fino ad ora, risultato sempre positivo.

## **8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta affliggendo il nostro Paese a partire dalla fine dal febbraio 2020 avrà rilevanti effetti sul piano organizzativo, amministrativo, economico e finanziario anche nel 2021.

Infatti, come ricordato nelle precedenti relazioni, in seguito all'art. 1 comma 9 sub m) del DPCM del 24 ottobre 2020 sono stati "sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto". Tale prescrizione è rimasta in vigore fino all'approvazione del DL 52 del 22 aprile 2021 che, per le aree in zona gialla, ha consentito la riapertura di teatri, cinema ed altri luoghi per lo spettacolo dal vivo a partire dal 26 aprile 2021, sebbene con limitazione di capienza.

Il Teatro dell'Opera di Roma ha immediatamente sfruttato questa possibilità aprendo al pubblico, il 28 aprile, con un concerto di riapertura, originariamente previsto in *streaming*, dedicato a Giuseppe Verdi diretto dal Maestro Michele Mariotti con l'Orchestra del Teatro. L'evento, dalla forte valenza simbolica dopo mesi di chiusura, ha visto la partecipazione di 500 spettatori, ed è stato trasmesso in diretta su Rai Radio Tre.

Si auspica che, a partire da quell'evento, si possa gradualmente riprogrammare una ripresa delle produzioni e che si possa arrivare, in tempi ragionevoli, ad una normalizzazione dell'attività del Teatro, dopo oltre un anno vissuto in piena emergenza. Tanto per iniziare, il 17 maggio, è stata presentata la stagione estiva 2021 che si terrà, come lo scorso anno, presso l'area del Circo Massimo.

In data 4 febbraio 2021 il Ministero della Cultura (di seguito "MIC"), in attuazione dell'art. 22 comma 2 ter, del DLgs 29 giugno 1996 n. 367, così come modificato dall'art. 1 comma 2 del DL 28 giugno 2019 n. 59, ha emesso il Decreto Ministeriale n. 68 recante "*Adozione dello schema tipo di dotazione organica delle fondazioni lirico sinfoniche*". Può quindi iniziare il percorso che porterà alla definizione di una nuova dotazione organica che aggiornerà quella contenuta nell'estensione del piano di risanamento ex lege 112/2013 ed approvata con il DM 24 ottobre 2018. In sintesi, il percorso prevede i seguenti passaggi:

- la predisposizione da parte della Fondazione, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, di una proposta di nuova dotazione organica, utilizzando la documentazione e gli schemi-tipo indicati nel DM 68 del 4 febbraio 2021;
- l'acquisizione di un parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti che ne attesti la sostenibilità economico-finanziaria e la copertura dei relativi oneri con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità;
- l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione;
- la trasmissione al MIC e al MEF della proposta di nuova dotazione organica;
- l'approvazione da parte del MIC e del MEF, previo parere positivo del Commissario di Governo per le fondazioni lirico sinfoniche.

## **9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel novembre 2020 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2021 con annesso budget economico. Purtroppo al momento della presentazione del bilancio previsionale, l'emergenza epidemiologica era in una sua fase di apice e rendeva praticamente impossibile programmare la stagione artistica 2020-21. Era infatti prematuro fare qualsiasi previsione in ordine alla possibilità di realizzare produzioni di spettacolo dal vivo al chiuso nè era dato conoscere le condizioni di agibilità e le prescrizioni sanitarie che avrebbero potuto limitarne, com'è già accaduto nel 2020, la partecipazione del pubblico.

In questa situazione di estrema incertezza, non è stato nemmeno possibile presentare un bilancio previsionale 2021 che potesse poggiare su solide basi e su robuste attività di stima. Non conoscendo quale sarebbe potuta essere l'attività del teatro, non è stato neanche possibile ipotizzare un budget legato ai costi diretti di produzione (scritture artistiche, allestimenti, logistica ecc.) né tantomeno stimare quali potessero essere gli incassi di biglietteria. Non era inoltre nemmeno chiaro quali potessero essere i riflessi di una inevitabile contrazione delle attività rispetto agli anni recenti sulle altre poste di bilancio, in entrata e in uscita.

L'unica certezza che si aveva era che il 2021 sarebbe stato un esercizio con costi e ricavi di produzione molto più contenuti rispetto al 2019, l'ultimo prima della pandemia e che i ricavi da contribuzione pubblica (FUS) tenevano conto di quanto prescritto dall'art. 183 comma 4 del DL 24 del 19 maggio 2020, ovvero che anche per l'anno 2021, in deroga ai criteri del DM 116/2014 i contributi FUS alla fondazioni lirico-sinfoniche sarebbero stati erogati sulla base della media delle percentuali di ripartizione del triennio 2017-2019.

Ciononostante, di fronte all'obbligo statutario di predisporre un bilancio previsionale entro il mese di novembre, pur nell'oggettiva impossibilità di formulare solide previsioni, si è scelto, per ragioni prudenziali, di presentare un bilancio previsionale 2021 che contenesse sostanzialmente gli stessi valori di quello 2020 e che prevedesse una chiusura in pareggio. I dati utilizzati per le stime del budget sono quelli contenuti nel bilancio pre-consuntivo 2020 assestato al 5 novembre 2020.

Sulla base degli sviluppi futuri della pandemia e tenendo conto di come evolverà il quadro normativo di riferimento, si procederà a delineare con maggiore chiarezza la programmazione delle attività e, per questa via, ad affinare le previsioni di ricavi e costi attraverso la predisposizione di successivi assestamenti di bilancio da sottoporre, di volta in volta, all'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

In ogni caso, nonostante il permanere di numerose incertezze sul futuro, si continuerà a perseguire con forza e determinazione gli obiettivi di crescita e sviluppo del Teatro raggiunti negli ultimi anni, fino alla comparsa dell'emergenza epidemiologica. Purtroppo i risultati attesi nel breve periodo non potranno essere paragonati a quelli raggiunti negli ultimi anni (si pensi ai dati di biglietteria e a quelli del numero di spettatori) ma sarà compiuto ogni sforzo per massimizzarli in relazione al particolare frangente che si verrà a creare nel prossimo futuro.

In tale contesto, in base alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2021, predisposti sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, nel presupposto dell'ottenimento nei prossimi esercizi di un livello adeguato di contributi pubblici, e anche considerate le incertezze sul futuro legate al perdurare dell'emergenza sanitaria in corso ed in particolare alle misure di contenimento di tale emergenza che inevitabilmente avranno riflessi sulla capienza delle sale, si evince che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile. Questo anche in considerazione del fatto che il Ministero per i Beni Culturali e Roma Capitale hanno già confermato i contributi stanziati per l'esercizio 2021.

La Direzione ha provveduto, inoltre, a predisporre analisi di sensitività con riferimento alle principali assunzioni del bilancio assestato 2021 quali il numero di presenze degli spettatori. Le conclusioni raggiunte confermano che, nel presupposto di un livello di contributi pubblici confermato, la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile.



Sulla base di tali considerazioni, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

## **Allegati alla relazione sulla gestione**

**All.1 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS**

**All.2 – Allegato ai sensi dell'art.4 del D.M. SIOPE FLS del 23/7/2019**

**All.3 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013**

**All.4 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti**

## All. 1 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	18
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	6
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	25
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	5
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	4
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	6
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	11
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	a)	7
	b)	0
	c)	0
	i)	4
	m)	0
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI , <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	0
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie )</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	0
	m)	

scheda 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	0
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	Lettera di Riferimento	0
		0
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	
	Lettera di Riferimento	0
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie )	
	Lettera di Riferimento	0
		0

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	<b>(all.1)</b>
	<b>FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA 2020</b>
		<b>n.recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	18
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	6
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		<b>n.recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	25
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	5
		<b>n.recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	4
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	6
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	11
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
		0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	a)	7
	b)	0
	c)	0
	i)	4
	m)	0
		<b>n.recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	0
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie )</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	0
	m)	

## All.2 – Allegato ai sensi dell'art.4 del D.M. SIOPE FLS del 23/7/2019

Dicembre 2020

Monitoraggio Flussi SIOPE+  
Analisi Mensile per singolo Ente

000086071 - FONDAZIONE TEATRO DELL' OPERA DI ROMA CAPITALE

Entrata		2020/12	
		Importo	Importo cumulado
<b>E000000000</b>	<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E100000000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E200000000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.300.000,00</b>	<b>29.047.987,00</b>
II Livello	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>6.300.000,00</b>	<b>29.047.987,00</b>
III Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	<b>6.300.000,00</b>	<b>29.047.987,00</b>
IV Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<b>0,00</b>	<b>6.029.595,00</b>
E2010101012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	6.029.595,00
IV Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	<b>6.300.000,00</b>	<b>23.018.392,00</b>
E2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00	285.000,00
E2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	6.300.000,00	22.733.392,00
<b>E300000000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>418,25</b>	<b>3.645.237,07</b>
II Livello	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<b>0,00</b>	<b>3.600.000,00</b>
III Livello	<i>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	<b>0,00</b>	<b>3.600.000,00</b>
IV Livello	<i>Entrate dalla vendita di servizi</i>	<b>0,00</b>	<b>3.600.000,00</b>
E3010201999	Proventi da servizi n.a.c.	0,00	3.600.000,00
II Livello	<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	<b>418,25</b>	<b>45.237,07</b>
III Livello	<i>Rimborsi in entrata</i>	<b>418,25</b>	<b>2.298,17</b>
IV Livello	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	<b>418,25</b>	<b>2.298,17</b>
E3050203004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	418,25	1.479,41
III Livello	<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	<b>0,00</b>	<b>42.938,90</b>
IV Livello	<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	<b>0,00</b>	<b>42.938,90</b>
E3059999999	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	42.938,90
<b>E400000000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>
II Livello	<i>Tributi in conto capitale</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II Livello	<i>Contributi agli investimenti</i>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>
III Livello	<i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>
IV Livello	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>
E4020102003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00	500.000,00
<b>E500000000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>3.131.307,00</b>
II Livello	<i>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	<b>0,00</b>	<b>3.131.307,00</b>
III Livello	<i>Prelevi da depositi bancari</i>	<b>0,00</b>	<b>3.131.307,00</b>
IV Livello	<i>Prelevi da depositi bancari</i>	<b>0,00</b>	<b>3.131.307,00</b>
E5040701001	Prelevi da depositi bancari	0,00	3.131.307,00
<b>E900000000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>3.802.013,00</b>
II Livello	<i>Entrate per conto terzi</i>	<b>0,00</b>	<b>3.802.013,00</b>
III Livello	<i>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</i>	<b>0,00</b>	<b>3.802.013,00</b>
IV Livello	<i>Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi</i>	<b>0,00</b>	<b>3.802.013,00</b>
E9020201012	Trasferimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per operazioni conto terzi	0,00	3.802.013,00
	<b>Totale Entrata</b>	<b>6.300.418,25</b>	<b>40.126.544,07</b>

Spesa		2020/12	
		Importo	Importo cumulado
<b>U000000000</b>	<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U100000000</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>5.546.799,81</b>	<b>40.860.020,81</b>
II Livello	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>3.916.935,56</b>	<b>26.858.004,01</b>
III Livello	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>3.228.718,23</b>	<b>22.906.456,16</b>
IV Livello	<b>Retribuzioni in denaro</b>	<b>3.224.584,18</b>	<b>22.871.920,17</b>
U1010101994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato	16.555,88	10.496.790,60
U1010101995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato	1.894.477,01	4.720.925,69
U1010101996	Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	869.958,97	5.295.038,97
U1010101997	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	394.638,00	2.050.416,73
U1010101998	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	48.954,32	299.748,18
IV Livello	<b>Altre spese per il personale</b>	<b>4.134,05</b>	<b>34.535,99</b>
U1010102002	Buoni pasto	3.609,05	33.341,01
U1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	525,00	1.194,98
III Livello	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>688.217,33</b>	<b>3.951.547,85</b>
IV Livello	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>688.217,33</b>	<b>3.785.590,29</b>
U1010201001	Contributi obbligatori per il personale	129.047,60	1.309.967,85
U1010201002	Contributi previdenza complementare	4.897,52	254.437,95
U1010201003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	554.272,21	2.221.184,49
IV Livello	<b>Altri contributi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>165.957,56</b>
U1010202999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	0,00	165.957,56
II Livello	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>247.958,99</b>	<b>259.023,24</b>
III Livello	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>247.958,99</b>	<b>259.023,24</b>
IV Livello	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>221.813,40</b>	<b>221.813,40</b>
U1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	221.813,40	221.813,40
IV Livello	<b>Imposta di registro e di bollo</b>	<b>0,00</b>	<b>3.496,25</b>
U1020102001	Imposta di registro e di bollo	0,00	3.496,25
IV Livello	<b>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>25.244,59</b>	<b>25.244,59</b>
U1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	25.244,59	25.244,59
IV Livello	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>	<b>901,00</b>	<b>8.469,00</b>
U1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	901,00	8.469,00
II Livello	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>895.835,95</b>	<b>9.952.747,27</b>
III Livello	<b>Acquisto di beni</b>	<b>12.634,75</b>	<b>606.240,85</b>
IV Livello	<b>Altri beni di consumo</b>	<b>12.634,75</b>	<b>604.983,30</b>
U1030102001	Carta, cancelleria e stampati	371,30	19.612,98
U1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	4.170,08
U1030102004	Vestituario	3.449,48	54.843,47
U1030102007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	0,00	1.045,20
U1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	8.813,97	525.311,57
IV Livello	<b>Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>	<b>0,00</b>	<b>1.257,55</b>
U1030105001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	0,00	448,14
U1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	0,00	809,41
III Livello	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>883.201,20</b>	<b>9.346.506,42</b>
IV Livello	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>4.061,44</b>	<b>40.565,22</b>
U1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	4.061,44	15.818,19
U1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	24.747,03
IV Livello	<b>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>	<b>7.237,46</b>	<b>414.779,45</b>
U1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	0,00	373,58
U1030202004	Pubblicità	7.237,46	414.405,87
IV Livello	<b>Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</b>	<b>0,00</b>	<b>19.350,00</b>
U1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	19.350,00
IV Livello	<b>Utenze e canoni</b>	<b>73.519,90</b>	<b>537.078,08</b>
U1030205001	Telefonia fissa	988,27	90.758,10
U1030205004	Energia elettrica	48.156,84	276.225,23
U1030205005	Acqua	3.799,45	47.023,42
U1030205006	Gas	7.017,80	109.513,79
U1030205007	Spese di condominio	13.557,54	13.557,54
IV Livello	<b>Utilizzo di beni di terzi</b>	<b>15.817,32</b>	<b>1.027.271,56</b>
U1030207001	Locazione di beni immobili	0,00	44.550,00
U1030207004	Noleggi di hardware	0,00	11.547,80
U1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	2.313,16	5.570,65
U1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	13.504,16	965.603,11

Spesa		2020/12	
		Importo	Importo cumulado
IV Livello	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>4.174,80</b>	<b>264.231,89</b>
U1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	5.039,00
U1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.383,80	85.011,67
U1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	1.170,00	17.511,20
U1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	4.836,62
U1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	621,00	22.981,46
U1030209012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	128.851,94
IV Livello	<b>Consulenze</b>	<b>25.417,76</b>	<b>227.904,97</b>
U1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	25.417,76	214.659,32
U1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00	13.245,65
IV Livello	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>22.105,27</b>	<b>620.036,90</b>
U1030211006	Patrocinio legale	22.105,27	321.572,91
U1030211008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00	5.624,34
U1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	292.839,65
IV Livello	<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>0,00</b>	<b>498,18</b>
U1030212003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	498,18
IV Livello	<b>Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	<b>73.629,47</b>	<b>1.276.646,44</b>
U1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	109.627,30
U1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	47.699,50	372.204,47
U1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	25.929,97	719.735,17
U1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00	34.578,00
U1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00	40.501,50
IV Livello	<b>Servizi amministrativi</b>	<b>1.219,59</b>	<b>8.174,24</b>
U1030216001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00
U1030216002	Spese postali	1.151,43	8.106,08
U1030216003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	0,00	0,00
U1030216004	Spese notarili	0,00	0,00
U1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	68,16	68,16
IV Livello	<b>Servizi finanziari</b>	<b>404,97</b>	<b>11.339,99</b>
U1030217001	Commissioni per servizi finanziari	404,97	1.232,23
U1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	9.952,27
U1030217999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00	155,49
IV Livello	<b>Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>43.859,00</b>
U1030219006	Servizi di sicurezza	0,00	30.964,50
U1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	0,00	1.550,00
U1030219999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	11.344,50
IV Livello	<b>Altri servizi</b>	<b>655.613,22</b>	<b>4.854.770,50</b>
U1030299002	Altre spese legali	49.149,93	193.506,96
U1030299003	Quote di associazioni	0,00	9.240,00
U1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	606.463,29	4.652.023,54
II Livello	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>56.493,27</b>
III Livello	<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>56.493,27</b>
IV Livello	<b>Interventi previdenziali</b>	<b>0,00</b>	<b>56.493,27</b>
U1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	56.493,27
II Livello	<b>Interessi passivi</b>	<b>2.573,25</b>	<b>15.572,64</b>
III Livello	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>2.573,25</b>	<b>15.572,64</b>
IV Livello	<b>Interessi su derivati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV Livello	<b>Interessi di mora</b>	<b>2.573,25</b>	<b>15.571,78</b>
U1070602999	Interessi di mora ad altri soggetti	2.573,25	15.571,78
IV Livello	<b>Altri interessi passivi diversi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,86</b>
U1070699999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	0,00	0,86
II Livello	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>5.217,00</b>	<b>1.137.964,18</b>
III Livello	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>5.217,00</b>	<b>1.137.964,18</b>
IV Livello	<b>Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>5.217,00</b>	<b>37.057,68</b>
U1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	5.217,00	37.057,68
IV Livello	<b>Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>0,00</b>	<b>1.100.906,50</b>
U1099905001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.100.906,50
II Livello	<b>Altre spese correnti</b>	<b>478.279,06</b>	<b>2.580.216,20</b>
III Livello	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>116.506,73</b>	<b>759.522,14</b>
IV Livello	<b>Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali</b>	<b>116.506,73</b>	<b>759.522,14</b>
U1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	116.506,73	759.522,14



Spesa		2020/12	
		Importo	Importo cumulado
III Livello	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>4.158,21</b>	<b>168.476,46</b>
IV Livello	<b>Premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>0,00</b>	<b>9.168,75</b>
U1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	9.168,75
IV Livello	<b>Altri premi di assicurazione n.a.c.</b>	<b>4.158,21</b>	<b>159.307,71</b>
U1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	4.158,21	159.307,71
III Livello	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>456,27</b>	<b>248.227,98</b>
IV Livello	<b>Spese dovute a sanzioni</b>	<b>456,27</b>	<b>14.027,07</b>
U1100501001	Spese dovute a sanzioni	456,27	14.027,07
IV Livello	<b>Spese per risarcimento danni</b>	<b>0,00</b>	<b>160.965,00</b>
U1100502001	Spese per risarcimento danni	0,00	160.965,00
IV Livello	<b>Oneri da contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>73.235,91</b>
U1100504001	Oneri da contenzioso	0,00	73.235,91
III Livello	<b>Ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>93.201,89</b>	<b>868.359,33</b>
IV Livello	<b>Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>40.292,89</b>	<b>639.040,75</b>
U1109701001	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.292,89	639.040,75
IV Livello	<b>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>52.909,00</b>	<b>229.318,58</b>
U1109702001	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	52.909,00	229.318,58
III Livello	<b>Altre ritenute</b>	<b>263.955,96</b>	<b>535.052,67</b>
IV Livello	<b>Altre ritenute n.a.c.</b>	<b>263.955,96</b>	<b>535.052,67</b>
U1109899999	Altre ritenute n.a.c.	263.955,96	535.052,67
III Livello	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>577,62</b>
IV Livello	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>0,00</b>	<b>577,62</b>
U1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	577,62
<b>U2000000000</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>182.808,70</b>	<b>1.167.950,80</b>
II Livello	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>182.808,70</b>	<b>1.140.595,30</b>
III Livello	<b>Beni materiali</b>	<b>11.138,30</b>	<b>533.715,17</b>
IV Livello	<b>Mobili e arredi</b>	<b>819,00</b>	<b>7.429,29</b>
U2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	819,00	7.429,29
IV Livello	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>0,00</b>	<b>19.969,72</b>
U2020104001	Macchinari	0,00	10.586,84
U2020104002	Impianti	0,00	9.382,88
IV Livello	<b>Attrezzature</b>	<b>319,30</b>	<b>374.655,88</b>
U2020105999	Attrezzature n.a.c.	319,30	374.655,88
IV Livello	<b>Macchine per ufficio</b>	<b>0,00</b>	<b>41.176,49</b>
U2020106001	Macchine per ufficio	0,00	41.176,49
IV Livello	<b>Hardware</b>	<b>0,00</b>	<b>2.780,39</b>
U2020107004	Apparati di telecomunicazione	0,00	2.780,39
IV Livello	<b>Altri beni materiali</b>	<b>10.000,00</b>	<b>87.703,40</b>
U2020199002	Strumenti musicali	0,00	2.008,20
U2020199999	Altri beni materiali diversi	10.000,00	85.695,20
III Livello	<b>Beni immateriali</b>	<b>171.670,40</b>	<b>606.880,13</b>
IV Livello	<b>Software</b>	<b>10.040,00</b>	<b>11.570,00</b>
U2020302002	Acquisto software	10.040,00	11.570,00
IV Livello	<b>Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</b>	<b>6.620,00</b>	<b>387.639,70</b>
U2020304001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	6.620,00	387.639,70
IV Livello	<b>Manutenzione straordinaria su beni di terzi</b>	<b>154.778,90</b>	<b>193.789,23</b>
U2020306999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	154.778,90	193.789,23
IV Livello	<b>Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.</b>	<b>231,50</b>	<b>13.881,20</b>
U2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	231,50	13.881,20
II Livello	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>27.355,50</b>
III Livello	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>27.355,50</b>
IV Livello	<b>Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie</b>	<b>0,00</b>	<b>27.355,50</b>
U2041102018	Altri trasferimenti in conto capitale verso Consorzi di enti locali per escussione di garanzie	0,00	27.355,50
<b>U4000000000</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>466.751,87</b>	<b>933.503,74</b>
II Livello	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>466.751,87</b>	<b>933.503,74</b>
III Livello	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>466.751,87</b>	<b>933.503,74</b>
IV Livello	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali</b>	<b>466.751,87</b>	<b>933.503,74</b>
U4030102019	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	466.751,87	933.503,74
<b>U7000000000</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>20.926,63</b>	<b>20.926,63</b>
II Livello	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>20.926,63</b>	<b>20.926,63</b>
III Livello	<b>Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>20.926,63</b>	<b>20.926,63</b>
IV Livello	<b>Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza</b>	<b>20.926,63</b>	<b>20.926,63</b>
U7020203001	Trasferimenti per conto terzi a INPS	20.926,63	20.926,63
	<b>Totale Spesa</b>	<b>6.217.287,01</b>	<b>42.982.401,98</b>

## PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

*delle Fondazioni lirico-sinfoniche  
 di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,  
 e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310*

### CONTO CORRENTE DI TESORERIA

Codice	Descrizione voce	Importo
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1) 2020	3.126.146,52
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2) dicembre	40.126.544,07
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3) dicembre	42.982.401,98
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)	270.288,61
1450	di cui FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	
<b>FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA</b>		
Codice	Descrizione voce	Importo
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	463.494,97
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	1.509.128,51
<b>FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO</b> <i>(informazioni trasmesse dal cassiere su indicazione dell'ente)</i>		
Codice	Descrizione voce	Importo
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	3.029.626,03
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	134.849,27

## All.3 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE  
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

### Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

	consuntivo 2020		consuntivo 2019	
	Parziali	totali	Parziali	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	0	44.361.378	0	57.985.991
a) Contributo ordinario dello stato	18.106.169		18.430.835	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0
b1) Con lo Stato	0		0	
b2) Con le Regioni	0		0	
b3) Con altri enti pubblici	0		0	
b4) Con l'Unione Europea	0		0	
c) Contributi in conto esercizio	0	19.844.739	0	20.845.345
c1) contributi dallo Stato	2.995.629		3.550.295	
c2) contributi da Regione	1.785.000		1.785.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	15.064.110		15.510.050	
c4) contributi dall'Unione Europea	0		0	
d) Contributi da privati	2.600.712		2.461.403	
e) Proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0
Altri proventi fiscali e parafiscali	0		0	
F) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0	3.809.758	0	16.248.408
Altre manifestazioni	0		0	
Biglietteria	2.582.051		13.744.142	
Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	1.001.787		2.025.161	
Altri proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	0		0	
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
Redditi e proventi patrimoniali	0		0	
Pubblicità	0		0	
Sponsorizzazioni	225.920		479.105	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	1.106		0	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) incremento di immobili per lavori interni	320.586		611.411	
5) altri ricavi e proventi	0	560.486	0	606.646
a) altri ricavi e proventi	0	560.486	0	606.646
b) Ricavi e proventi diversi	560.486		606.646	
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>45.243.555</b>	<b>0</b>	<b>59.204.049</b>

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

	consuntivo 2020		consuntivo 2019	
	Parziali	totali	Parziali	totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-40.424	0	322.844
Acquisto materiale di consumo	0		0	
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0		0	
Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-40.424		322.844	
7) <b>Per servizi</b>	0	8.710.747	0	17.469.598
a) Erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0
Attività didattiche	0		0	
Attività divulgativa, scambi culturali e iscrizioni società scientifiche	0		0	
Borse studio	0		0	
Concorsi	0		0	
Altre spese per l'erogazione di servizi istituzionali	0		0	
b) Acquisizione di servizi	0	4.514.112	0	6.605.491
Accertamenti sanitari	0		0	
Assicurazioni	163.913		223.031	
Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	103.094		80.824	
Gestione teatri, attività di ballo e di recitazione	0		0	
Licenze o produzione software	0		0	
Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	78.956		47.959	
Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	5.478		2.116	
Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	24.625		103.321	
Materiale didattico e scientifico	0		0	
Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0		0	
Per il funzionamento di commissioni, comitati	0		0	
Pubblicazioni e stampe dell'Ente	0		0	
Pubblicità	0		0	
Pulizie	417.090		442.321	
Quote associative	12.950		1.006.104	
Ricerche e studi	0		0	
Servizi informatici	0		1.009	
Spese di promozione e propaganda	507.900		1.044.931	
Spese di rappresentanza	3.401		3.553	
Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	224.126		494.705	
Spese postali	5.648		9.982	
Vigilanza	98.044		237.932	
Utenze	0	396.434	0	601.425
Acqua	49.848		38.670	
Energia elettrica	242.148		447.202	
Telefonia	104.439		115.553	
Energia elettrica soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
Altre uscite per l'acquisto di servizi	2.472.453		2.306.279	
Pubblicazioni e stampe dell'ente soggette al contenimento art 27 DL 112/2008	0		0	
Costi per riscaldamento soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
Manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture soggette al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010	0		0	
Acquisto buoni taxi soggetti al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010 e art 5 c 2 DL 95/2012	0		0	
Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni art 6 c 8 DL 78/2010	0		0	
Spese per sponsorizzazioni art 6 c 9 DL 78/2010	0		0	
Rimborsi spese per missioni corrisposte al personale	0		0	
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0	4.121.024	0	10.799.595
Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali	0		0	
Studi ed incarichi di consulenza	0		0	
Per prestazioni professionali		4.121.024		10.799.595
Personale scritturato	2.692.627		9.207.848	
Altri costi per prestazioni professionali	1.428.398		1.591.747	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	0	75.610	0	64.512
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	0		0	
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	59.585		11.856	
Oneri sociali su compensi organi istituzionali	0		0	
Altri costi per gli Organi dell'Ente	16.025		52.656	

**Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013**

		consuntivo 2020		consuntivo 2019	
		Parziali	totali	Parziali	totali
8)	<b>Per godimento beni di terzi</b>	0	1.155.551	0	1.256.993
	Fitto locali ed oneri accessori	0		0	
	Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	0		0	
	Noleggio di materiale tecnico	1.076.801		1.106.993	
	Altre spese per godimento beni di terzi	78.750		150.000	
9)	<b>Per il personale</b>	0	29.653.777	0	34.289.216
a)	Salari e stipendi	0	21.374.831	0	25.118.777
	Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	17.096.869		17.400.048	
	Stipendi personale dipendente a tempo determinato	2.808.672		5.159.010	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'interno	8.361		0	
	Altri trattamenti a favore del personale	1.397.024		2.422.557	
	Buoni pasto	63.905		61.999	
b)	Oneri sociali	5.778.458	5.778.458	6.892.039	6.892.039
c)	Trattamento fine rapporto	1.249.784	1.249.784	1.277.433	1.277.433
e)	Altri costi	0	1.250.704	0	1.000.967
	Altri costi per il personale	1.250.704		1.000.967	
10)	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	0	3.628.187	0	4.077.285
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	372.157		356.858	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.256.030		3.469.791	
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0		250.636	
11)	<b>Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-14.042	-14.042	-49.967	-49.967
12)	<b>Accantonamento per rischi</b>	961.894	961.894	503.052	503.052
13)	<b>Altri accantonamenti</b>	0	0	0	0
14)	<b>Oneri diversi di gestione</b>	0	502.998	0	620.737
a)	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	16.799	0	15.272
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	0	16.799	0	15.272
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/08 spese per organismi collegiali	2.330		2.119	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3, del D.L. 112/2008 spese per consulenze	14.469		13.153	
b)	Altri oneri diversi di gestione	0	486.199	0	605.465
	Oneri diversi di gestione	486.199		605.465	
	<b>Totale Costi della produzione</b>	0	44.558.690	0	58.489.760
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	0	684.867	0	714.290

		consuntivo 2020		consuntivo 2019	
		Parziali	totali	Parziali	totali
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	0	-212.284	0	-298.774
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0	
16)	Altri proventi finanziari	0	8	0	1
	Altri proventi finanziari	8		1	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	212.292	0	298.774
a)	Atri interessi ed oneri finanziari	212.292		298.774	
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	0	0	0	0
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0	0	0	0
21)	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	0	472.583	0	415.516
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0		0	
	IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	296.329		369.689	
	Tasse e tributi vari	0		0	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	0	176.255	0	45.828

## All.4 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti

### Attestazione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali

- 1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. N.231/2002 è di:**

**€ 12.974.656,17**

- 2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali o richieste equivalenti di pagamento e le date di pagamento fornitori.

*N. documenti pagati: 3.522*

*Periodo di riferimento: 01/01/2020 – 31/12/2020*

*Indicatore di tempestività: 54,03*

- 3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

A seguito dell'analisi volta a determinare ciò che ha comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal DL. 31/2002, è stato rilevato che:

*l'andamento dell'erogazione dei contributi pubblici, correlato alle scelte di politica economica del Paese e degli Enti locali rappresenta l'elemento di maggiore aleatorietà, infatti la mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi non permette una corretta programmazione finanziaria.*

- 4) **Informazioni aggiuntive relative al calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dati utilizzate dall'Amministrazione)**

In ossequio al disposto dell'art. 41, comma 1, del D.L. n.66/2014 (conv.in L.89/2014) e dall'art.9, comma 8 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come *“somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*.

Per *“data di pagamento”* si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere.

Per *“giorni effettivi”* s'intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compresi i festivi.

La fonte dati è costituita dall'applicativo “OPERA” della soc LABINF, utilizzato dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e analitica nonché per la predisposizione del Bilancio e dei Rendiconti periodici.



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

# *Bilancio consuntivo 2020*

*Bilancio e nota integrativa*



# **Bilancio di esercizio 2020**





TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2020

31 dicembre 2019

---

**ATTIVO**

---

<b>A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<hr/>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
3) Diritti, brevetti, ecc.	13.262	12.023
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.736.534	16.926.701
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.954.492	4.351.455
	<hr/>	<hr/>
	<b>21.704.288</b>	<b>21.290.179</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobili	11.464.688	11.666.880
2) Impianti e macchinario	100.629	183.130
3) Attrezzature	6.737.189	8.957.974
4) Altri beni	101.537	138.529
6) Patrimonio artistico	9.298.171	9.298.171
	<hr/>	<hr/>
	<b>27.702.214</b>	<b>30.244.685</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti	1.033	1.033
	<hr/>	<hr/>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>49.407.535</b>	<b>51.535.897</b>



# TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE  
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

## STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2020      31 dicembre 2019

### ATTIVO

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I - RIMANENZE

1) Materiale di consumo	289.584	275.543
4) Prodotti finiti	50.131	49.026
	<b>339.715</b>	<b>324.568</b>

##### II - CREDITI

1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	947.137	1.446.140
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>947.137</b>	<b>1.446.140</b>
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.305.573	6.392.633
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>3.305.573</b>	<b>6.392.633</b>
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	493.941	461.624
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>493.941</b>	<b>461.624</b>
4-ter) Imposte anticipate		
	0	0
5-quater) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.090.703	1.879.046
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.197	2.315.197
	<b>3.405.900</b>	<b>4.194.243</b>

##### III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

4) Altre partecipazioni	3.779	0
-------------------------	-------	---

##### IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	423.079	123.472
3) Denaro e valori in cassa	7.336	9.540
	<b>430.415</b>	<b>133.012</b>

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.926.459</b>	<b>12.952.220</b>
-------------------------------------	------------------	-------------------

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	2.016.133	3.408.355
	<b>2.016.133</b>	<b>3.408.355</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.350.127</b>	<b>67.896.471</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**STATO PATRIMONIALE**

31 dicembre 2020      31 dicembre 2019

<b>PASSIVO</b>		
<b>A1) Patrimonio disponibile</b>		
I - Fondo di dotazione:		
I a - Fondo di dotazione iniziale	10.917.537	10.917.537
I b - Patrimonio indisponibile	-16.736.534	-16.926.701
VII - Altre Riserve		
1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	4.507.210	4.507.210
2) Riserva indisponibile	4.790.643	4.744.816
3) Riserva conversione IIL/EURO	3	3
4) Riserva per rivalutazione Patrimonio artistico ed apporti immobiliari	18.875.165	18.875.165
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-32.822.839	-32.822.839
IX - Utili (Perdite) dell'esercizio	176.255	45.828
<b>Totale Patrimonio netto disponibile (A1)</b>	-10.292.560	-10.658.981
<b>A2) Patrimonio indisponibile</b>		
Diritto d'uso illimitato degli immobili (al netto degli ammortamenti)	16.736.534	16.926.701
<b>PATRIMONIO NETTO (A1 + A2)</b>	<b>6.443.974</b>	<b>6.267.720</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	119.562	119.562
3) Altri fondi	2.467.725	2.107.883
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.587.287</b>	<b>2.227.445</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.071.912</b>	<b>4.565.072</b>

**FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE**

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

**STATO PATRIMONIALE**

31 dicembre 2020      31 dicembre 2019

<b>PASSIVO</b>		
<b>D) DEBITI</b>		
<b>4) Debiti verso banche</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.789.020	5.456.655
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>4.789.020</b>	<b>5.456.655</b>
<b>5) Debiti verso altri finanziatori</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	829.981	825.847
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.081.717	20.911.698
	<b>20.911.698</b>	<b>21.737.545</b>
<b>6) Acconti</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	225	2.897
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>225</b>	<b>2.897</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.812.567	3.765.859
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>1.812.567</b>	<b>3.765.859</b>
<b>12) Debiti tributari</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.964	11.327.932
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.502.414	
	<b>10.825.378</b>	<b>11.327.932</b>
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	713.942	1.134.498
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>713.942</b>	<b>1.134.498</b>
<b>14) Altri debiti</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.371.475	3.847.668
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.300	6.300
	<b>3.385.775</b>	<b>3.853.968</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>42.438.605</b>	<b>47.279.354</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	533.344	624.946
Risconti passivi	4.275.004	6.931.934
	<b>4.808.348</b>	<b>7.556.880</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>60.350.127</b>	<b>67.896.471</b>



# TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	3.583.838	15.769.303
<i>a) abbonamenti</i>	401.411	1.312.534
<i>b) vendita biglietti</i>	2.180.640	12.431.608
<i>c) altre prestazioni</i>	1.001.787	2.025.161
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	1.106	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320.586	611.411
<i>c) immobilizzazioni su beni di terzi</i>	320.586	611.411
5) Altri ricavi e proventi	41.338.026	42.823.335
<i>a) Contributi Pubblici</i>	37.950.908	39.276.180
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	2.826.632	2.940.509
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggî concessi, rimborsi, ecc...)</i>	560.486	606.646
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>45.243.555</b>	<b>59.204.049</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.670	403.668
7) per servizi	7.571.153	16.041.024
8) per godimento beni di terzi	1.155.551	1.256.993
9) per il personale	30.691.199	35.635.955
<i>a1) salari e stipendi</i>	21.374.831	25.161.488
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	1.037.422	1.304.028
<i>b) oneri sociali</i>	5.778.458	6.892.039
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	5.342.278	6.443.109
<i>b2) assicurativi</i>	436.180	448.930
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.249.784	1.277.433
<i>e) altri costi</i>	1.250.704	1.000.967
10) ammortamenti e svalutazioni	3.628.187	4.077.285
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	372.157	356.858
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	3.256.030	3.469.791
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	0	250.636
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-14.042	-49.967
12) Accantonamenti per rischi e oneri	961.894	503.052
14) Oneri diversi di gestione	502.998	620.737
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>44.559.611</b>	<b>58.488.748</b>
<b>VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>683.944</b>	<b>715.301</b>



**TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA**

**FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE**

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERCIZIO 2020</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari	8	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-212.292	-298.774
17-bis) Utile e perdita su cambi	924	-1.011
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-211.360</b>	<b>-299.785</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>472.584</b>	<b>415.516</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	296.329	369.689
a) <i>Imposte correnti</i>	296.329	369.689
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>176.255</b>	<b>45.828</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>ESERCIZIO</b>	<b>ESERCIZIO</b>
	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	176.255	45.828
Imposte sul reddito	296.329	369.689
Interessi passivi/(interessi attivi)	212.300	298.774
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>684.884</b>	<b>714.291</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	2.211.678	1.780.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.628.187	3.826.649
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazione di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>6.524.749</b>	<b>6.321.425</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-15.146	-49.967
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	499.003	502.886
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.953.292	-1.602.139
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	1.392.222	-528.283
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-2.748.532	-570.512
Decremento/(incremento) di altri crediti	3.839.307	1.733.789
Incremento/(decremento) di altri debiti	-1.415.108	582.912
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>6.123.203</b>	<b>6.390.111</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-212.300	-298.774
(Imposte sul reddito pagate)	-221.813	-413.504
Utilizzo dei fondi	-2.398.378	-2.114.719
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.290.712</b>	<b>3.563.114</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.290.712</b>	<b>3.563.114</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-790.012	-1.006.665
Disinvestimenti	76.450	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-786.266	-793.726
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>-1.499.827</b>	<b>-1.800.391</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-667.635	-1.141.473
accensione finanziamenti		
rimborso finanziamenti	-825.847	-821.734
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	170.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-1.493.482</b>	<b>-1.793.207</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilita' liquide (a+b+c)</b>	<b>297.403</b>	<b>-30.484</b>
<b>Disponibilita' liquide al 1 gennaio</b>	<b>133.012</b>	<b>163.496</b>
<b>Disponibilita' liquide al 31 dicembre</b>	<b>430.415</b>	<b>133.012</b>

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

### (art. 2427 CC)

#### INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro, nel presupposto del rispetto da parte della Fondazione degli obiettivi previsti nel piano di risanamento e dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Inoltre la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella presente nota sono inoltre illustrati i criteri adottati dalla Fondazione per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.2423 c.4 in tema di facoltà di derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili adottati nella valutazione delle diverse componenti, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.



Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

L'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, rende il patrimonio netto del Teatro indisponibile nella misura del suo valore iscritto nell'attivo.

A partire dall'esercizio 2008 detta immobilizzazione è stata sottoposta ad ammortamento con aliquota tecnica del 10% annuo, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 30.06.2008 di approvazione del Piano di risanamento previsto dalla Legge 244/2007, art. 2, c. 393/394.

La finalità della norma suddetta era quella di garantire in un'ottica prospettica un patrimonio netto disponibile, ovvero un patrimonio netto almeno pari al valore del diritto uso dell'immobile non ancora ammortizzato.

Gli elementi posti a base del piano di risanamento 2008 sono però mutati, rendendolo di fatto inattuabile. Il contributo in conto patrimonio previsto dalla medesima Legge, infatti, non è stato più erogato dall'anno 2009.

Nel corso della gestione 2010 la Fondazione si è dotata di nuove riserve, quali la riserva da apporto immobiliare per il conferimento del Teatro Nazionale per un valore di € 13.400.000 e la riserva da valorizzazione del patrimonio artistico per un valore di € 4.189.000, apportando, in questo modo, un significativo incremento del patrimonio netto disponibile, così come auspicato implicitamente dalla normativa di riferimento.

A seguito di questi eventi, considerando che il diritto d'uso è stato concesso alla Fondazione per un periodo indefinito, è stato rideterminato il piano di ammortamento di tale diritto sul valore ancora da ammortizzare, commisurandolo al periodo della concessione, che essendo indefinito nel tempo è stato stimato in novantanove anni.

Si è, quindi, deciso di sottoporre il diritto d'uso in esame ad un'aliquota di ammortamento dell'1% da applicare sul valore netto ammortizzabile al 31/12/2009 (18.828.366 euro).

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2020 (euro 6.443.974), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 16.736.534), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta "carente" nella misura di euro 10.292.561, come più avanti sarà evidenziato.

## **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497*septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la Fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della Fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di

indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al Ministero della Cultura( in seguito "MIC"), il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIC su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispone il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della Fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIC.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze ed al Ministro della Cultura.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Cultura, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle poste contenuta nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata eseguita tenendo conto delle norme di legge integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I più significativi criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente, adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art.2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti**

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo.

Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio, fino al momento in cui quest'ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è stato sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo. Tale quota di ammortamento, allo stato degli atti e dei fatti di gestione si manifestò palesemente inappropriata rispetto alle condizioni che ne avevano determinato l'an e il quantum. Infatti sia l'inapplicabilità del piano di risanamento 2008, per il venir meno dall'esercizio 2009 del contributo in "conto patrimonio" di cui all'art. 2, commi 393 e 394 della legge 240 dicembre 2007, n.244, sia il raggiungimento da parte della Fondazione delle finalità di rafforzamento del patrimonio netto perseguite dalle medesime disposizioni mediante il citato conferimento del Teatro Nazionale, hanno indotto la Fondazione a rimodulare il piano di ammortamento a partire dall'esercizio 2010. Il nuovo piano di ammortamento è stato definito in novantanove anni, tenuto conto anche della durata indefinita della concessione in argomento. La decisione della Fondazione è stata confortata anche dalla presa d'atto da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati ad aliquota del 20% annuo.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" include prevalentemente i costi per migliorie apportate agli immobili in diritto d'uso illimitato, per il loro ammortamento si è tenuto conto della loro durata utile (aliquota 3%).

### **Immobilizzazioni materiali**

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31.12.2020.

A partire dall'anno 2010 in virtù di un piano di programmazione artistica pluriennale che prevede il

riutilizzo di parte delle scenografie prodotte nel corso dell'anno, sono stati capitalizzati anche i costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), ivi inclusi i costi del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2020 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"* costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore di mercato determinato da perizie per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito *"Fondo svalutazione"* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi e della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce *"Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili"* concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31 dicembre, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall'esercizio 2007, con l'introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i riversamenti all'INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell'esercizio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i *"Contributi ricevuti dagli Enti pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti"* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

### **Ammortamenti**

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

<b>Descrizione</b>	<b>Percentuale</b>
<b><i>Immobili</i></b>	<i>1,50%</i>
<b><i>Impianti e macchinari</i></b>	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
<b><i>Attrezzature generiche</i></b>	
Attrezzature di laboratorio	15,5%
Attrezzature varie	15,5%
<b><i>Attrezzature di scena</i></b>	
Costumi	15,5%
Attrezzature di scena	15,5%
Elementi di scena	15,5%
Strumenti musicali	15,5%
<b><i>Altri beni</i></b>	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

A partire dall'esercizio 2016, la Fondazione ha ridefinito la vita utile dei costumi di scena estendendola da tre anni a sette anni nel presupposto del loro utilizzo in un arco temporale maggiore.

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione.

### **Imposte dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata tenuto conto della vigente normativa in materia, del D.M. del 3 febbraio 2014 recante i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo nonché della nota del MIBACT del 9 aprile 2015 prot.5326.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei

debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella voce "*C-17-bis - Utili e perdite su cambi*".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis c.c., anche se lo Statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2020 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

### **Altre informazioni**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe ai sensi del 2° comma dell'art.2423 bis del codice civile.

Si segnala inoltre che non sono presenti impegni, garanzie nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Con riferimento alle passività potenziali si segnala che la Fondazione è controparte di alcuni contenziosi con il personale e di un contenzioso con il fondo solidarietà, previdenza e mutuo soccorso, per i quali il rischio è ritenuto possibile dalla Fondazione anche sulla base del parere dei legali esterni pari ad euro 1.038.394.

Si fa presente, infine, che a partire dall'esercizio 2017 la Fondazione ha provveduto a classificare tra i ratei ed i risconti passivi gli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo, per tener conto della sostanza dell'operazione o del contratto, operando una deroga ai sensi dell'art.2423 quinto comma del Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

**Immobilizzazioni Immateriali**

La voce "Diritto d'uso degli immobili" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio " Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità, 161	Proprietà Comune di Roma
<b>Totale al 31/12/2020</b>		<b>euro</b>	<b>16.736.534</b>

La voce "Diritti, brevetti, ecc.." è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie prevalentemente i costi per migliorie apportate nel corso degli anni agli immobili in diritto d'uso illimitato: al Teatro Costanzi, alla scuola di danza di via Ozieri, al laboratorio "i Cerchi", al "Quarticciolo" ed agli immobili di Ponte di Nona.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 31.12.2019	incrementi	decrementi	al 31.12.2020
Diritto d'uso degli immobili	16.926.701		190.167	<b>16.736.534</b>
Diritti, brevetti	12.023	10.179	8.940	<b>13.262</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	4.351.455	776.087	173.050	<b>4.954.492</b>
<b>Totale</b>	<b>21.290.179</b>	<b>786.266</b>	<b>372.157</b>	<b>21.704.288</b>

(importi espressi in €)

**Immobilizzazioni materiali**

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:





**TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione iniziale al 31.12.2019		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Ammort.	Decrementi fondo amm.to	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2020
Edifici	13.479.456	1.812.575	-	-	202.192	-	13.479.456	2.014.767	11.464.688
Patrimonio artistico	9.298.171	-	-	-	-	-	9.298.171	-	9.298.171
Impianti e macchinari	3.133.235	2.950.104	13.925	-	96.426	-	3.147.159	3.046.529	100.629
Attrezzature generiche	1.720.765	1.289.160	153.403	-	134.001	-	1.874.167	1.423.160	451.006
Attrezzature di scena	41.368.955	32.842.584	604.747	78.080	2.768.483	1.630	41.895.622	35.609.437	6.286.184
Altri beni	1.855.070	1.716.543	17.936	-	54.928	-	1.873.006	1.771.471	101.535
<b>Totale</b>	<b>70.855.654</b>	<b>40.610.968</b>	<b>790.012</b>	<b>78.080</b>	<b>3.256.029</b>	<b>1.630</b>	<b>71.567.581</b>	<b>43.865.365</b>	<b>27.702.214</b>

*(importi espressi in €)*

Nella voce "Edifici" è contabilizzato il conferimento al patrimonio della Fondazione del Teatro Nazionale, avvenuto in data 17.12.2010. A partire dall'esercizio 2011 sono stati calcolati ammortamenti ridotti in virtù della effettiva attività svolta nel Teatro stesso.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO	Situazione iniziale al 31.12.2019		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2020
Bozzetti	8.924.317	-	-	-	-	-	8.924.317	-	8.924.317
Archivio storico	276.367	-	-	-	-	-	276.367	-	276.367
Archivio musicale	97.487	-	-	-	-	-	97.487	-	97.487
<b>Totale</b>	<b>9.298.171</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.298.171</b>	<b>-</b>	<b>9.298.171</b>

*(importi espressi in €)*

I "Bozzetti", caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, basata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà è reso disponibile tramite il sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

La voce "Bozzetti" è stata incrementata negli esercizi 2009/2010 a seguito di nuova perizia effettuata su un rinvenimento di bozzetti e figurini precedentemente non inventariati, nella quale è stato stabilito il valore di mercato di questi beni di proprietà della Fondazione.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 31.12.2019		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2020
Illuminotecnica	1.819.786	1.778.340	-	-	14.573	-	1.819.787	1.792.912	26.875
Fonica	244.063	239.502	-	-	3.117	-	244.062	242.620	1.442
Audio - Video	589.346	490.733	9.068	-	62.973	-	598.414	553.706	44.708
Termoidraulici	319.410	284.860	2.350	-	14.236	-	321.760	299.096	22.664
Telecomunicazione	160.629	156.669	2.506	-	1.527	-	163.135	158.196	4.940
<b>Totale</b>	<b>3.133.235</b>	<b>2.950.104</b>	<b>13.925</b>	<b>-</b>	<b>96.426</b>	<b>-</b>	<b>3.147.159</b>	<b>3.046.530</b>	<b>100.629</b>

*(importi espressi in €)*

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi ed elementi di scena, nonché, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti.

ATTREZZATURE	Situazione iniziale al 31.12.2019		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Decrementi fondo amm.to	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2020
GENERICHE									
- di laboratorio	413.540	383.864	18.132	-	12.711		431.672	396.575	35.097
- altre	1.307.225	905.296	135.270	-	121.290	-	1.442.495	1.026.584	415.910
parziale	1.720.765	1.289.160	153.403	-	134.001	-	1.874.167	1.423.159	451.007
DI SCENA									
-costumi	17.937.265	16.064.294	178.510	12.647	553.131	638	18.103.128	16.616.789	1.486.339
-attrezzature di scena	4.085.639	2.338.912	53.058	-	486.211	-	4.138.696	2.825.125	1.313.572
-elementi di scena	18.780.604	13.891.518	360.555	65.433	1.722.005	993	19.075.726	15.612.530	3.463.196
-strumenti musicali	565.447	547.860	12.624	-	7.136	-	578.071	554.997	23.075
parziale	41.368.955	32.842.584	604.747	78.080	2.768.483	1.630	41.895.620	35.609.441	6.286.182
<b>Totale</b>	<b>43.089.721</b>	<b>34.131.744</b>	<b>758.150</b>	<b>78.080</b>	<b>2.902.485</b>	<b>1.630</b>	<b>43.769.788</b>	<b>37.032.599</b>	<b>6.737.189</b>

(importi espressi in €)

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 31.12.2019		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclas. costo storico	Ammort.	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2020
Camion e furgoni	57.942	45.972	-	-	-	7.980	-	57.942	53.952	3.990
Mobili e arredi di ufficio	1.238.757	1.134.947	2.945	-	-	35.777	-	1.241.702	1.170.723	70.979
Macch.ufficio	126.402	126.402	424	-	-	424	-	126.827	126.827	0
Apparecch. informatiche	430.570	408.347	14.566	-	-	10.396	-	445.136	418.743	26.393
Autovetture, motoveicoli e sim	1.400	875	-	-	-	350	-	1.400	1.225	175
<b>Totale</b>	<b>1.855.070</b>	<b>1.716.543</b>	<b>17.936</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>54.928</b>	<b>-</b>	<b>1.873.007</b>	<b>1.771.470</b>	<b>101.537</b>

(importi espressi in €)

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 289.584, in leggera crescita (euro 14.042) rispetto al valore dell'esercizio precedente. I prodotti finiti sono pari ad euro 50.131 in crescita (euro 1.106) rispetto i valori del 2019.

### Crediti

#### Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI	al 31.12.2019	incrementi	decrementi	31.12.2020
Crediti verso clienti	2.326.310	2.570.949	3.278.639	1.618.620
Fondo svalutazione crediti	880.170		208.687	671.483
<b>Totale</b>	<b>1.446.140</b>	<b>2.570.949</b>	<b>3.069.952</b>	<b>947.137</b>

(importi espressi in €)

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

CLIENTI	Importo	incrementi	decrementi	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs/clienti BT	835.541	3.175.218	2.654.389	671.483	684.888
Fatture da emettere	646.690	239.809	602.564	-	283.935
Note di credito da emettere	-36.091	-20.982	35.387		-21.686
<b>Totale</b>	<b>1.446.140</b>	<b>3.394.046</b>	<b>3.292.340</b>	<b>671.483</b>	<b>947.137</b>

*(importi espressi in €)*

I crediti vs. clienti annoverano principalmente crediti per contratti di cambio merce per i quali, non essendo ancora terminato il periodo contrattuale, non si è proceduto a compensazione con il debito nei confronti della controparte. Per la restante parte la voce include i crediti verso teatri per noleggio di allestimenti e per servizi diversi.

#### *Crediti verso Fondatori*

Tale voce è così composta:

CREDITI VERSO FONDATORI	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	-	<b>2.976</b>	2.976	-
Comune di Roma	6.197.541	<b>3.219.596</b>	3.219.596	-
Regione Lazio	195.092	<b>83.000</b>	83.000	-
<b>Totale</b>	<b>6.392.633</b>	<b>3.305.573</b>	<b>3.305.573</b>	-

*(importi espressi in €)*

I "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti contropartite:

- Comune di Roma: euro 133.706 per il contributo ordinario del 2016, euro 29.741 per il contributo straordinario "Giubileo 2016", contributo ordinario per 14.641 del 2018, euro 500.000 per l'integrazione del contributo ordinario del 2019, euro 10.050 per il contributo "la grande festa di Roma -2019, euro 2.507.299 per il contributo ordinario 2020, euro 24.160 per il contributo "la grande festa di Roma -2020. Tali crediti sono oggetto di pignoramento per euro 178.087.
- Regione Lazio: il credito si riferisce interamente al contributo per l'anno 2017, oggetto di pignoramento.

### Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	Totale al 31.12.2019	Totale al 31.12.2020	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	174.383	<b>150.523</b>	150.523	
Interessi su crediti IVA a rim	587	<b>0</b>	0	
Erario c/acc.imposte IRAP		<b>44.016</b>	44.016	
Ritenute su interessi attivi ba	3.071	<b>3.073</b>	3.073	
Crediti diversi verso l'erario	283.584	<b>0</b>	0	
<b>Totale</b>	<b>461.624</b>	<b>197.612</b>	<b>197.612</b>	<b>0</b>

(importi espressi in €)

I crediti IVA chiesti a rimborso si riferiscono all'esercizio 2020, il credito IRAP si riferisce all'agevolazione prevista nel DL24/2020.

### Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI	Totale al 31.12.2019	Totale al 31.12.2020	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	1.879.046	<b>1.090.703</b>	<b>1.090.703</b>	<b>0</b>
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	<b>2.315.197</b>	-	<b>2.315.197</b>
<b>Totale</b>	<b>4.194.243</b>	<b>3.405.900</b>	<b>1.090.703</b>	<b>2.315.197</b>

(importi espressi in €)

La voce "Altri crediti" si riferisce a:

- depositi cauzionali a fronte di pignoramenti subiti sui conti correnti bancari (euro 228.882);
- depositi cauzionali a garanzia di noleggi di allestimenti (euro 10.000);
- anticipi a fornitori (euro 104.278);
- indennizzi assicurativi (euro 160.376);
- contributo Provincia di Roma: euro 32.000 quale saldo contributo relativo all'esercizio 2013 e euro 56.102 quale contributo relativo all'anno 2015, oggetto di pignoramento;
- crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on line ancora non accreditati (euro 241.598);
- tickets da distribuire ai dipendenti (euro 7.685);
- crediti per anticipazioni FIS (euro 142.661);
- altri minori (euro 107.121).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.07.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

A fronte di tale credito come di seguito precisato, è iscritto nel passivo uno specifico fondo pari a euro 1.429.331 e debiti per euro 686.121 per le trattenute effettuate nei confronti del personale.

Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione che aveva previsto contestualmente l'istituzione di un fondo per euro 575.000 circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, poi elevato ad euro 2.315.197 nell'anno 2001, a integrale copertura del rischio di inesigibilità.

Nell'esercizio 2004 detto fondo fu ridotto di un terzo sulla base del conforme parere del consulente legale del Teatro, valutazione confermata e mantenuta anche per gli anni successivi fino a tutto il 2006.

Successivamente, con nota 5 giugno 2008 a firma del consulente legale del Teatro, detto fondo fu ulteriormente ridotto ad euro 575.000 circa, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare agli Enti Previdenziali le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

Il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

Nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto dei recuperi effettivamente conseguiti e di una analisi puntuale dei crediti ancora iscritti distinguendo tra personale in forza e cessato, si è ritenuto congruo il fondo attualmente accantonato (euro 1.429.331).

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce è relativa alla consistenza al 31.12.2020 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 423.079 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 7.336.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Gli importi risultanti al 31.12.2020 si riferiscono principalmente a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>al 31.12.2019</b>	<b>al 31.12.2020</b>
Risconti su Assicurazioni, abbonamenti	1.956.383	49.384
Risconti su scenografie	1.451.972	1.966.749
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.408.355</b>	<b>2.016.133</b>

*(importi espressi in €)*

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2019-2020, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

PATRIMONIO NETTO	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/patrimonio a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indisponibile	A-VII-3) Riserva conversione ITL/EURO	A-VII-4) Riserva valorizz.ne Patrimonio Artistico e apporti immobiliari	A-VIII) Utili (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/Perdita dell'esercizio	TOTALE
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>10.917.537</b>	<b>4.337.210</b>	<b>4.668.159</b>	<b>3</b>	<b>18.875.165</b>	<b>- 32.822.839</b>	<b>76.657</b>	<b>6.051.892</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo		170.000	76.657				- 76.657	-
Apporto socio privato			-				45.828	170.000
Utile dell'esercizio								45.828
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>10.917.537</b>	<b>4.507.210</b>	<b>4.744.816</b>	<b>3</b>	<b>18.875.165</b>	<b>- 32.822.839</b>	<b>45.828</b>	<b>6.267.720</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo			45.828				- 45.828	-
Utile dell'esercizio							176.255	176.255
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>10.917.537</b>	<b>4.507.210</b>	<b>4.790.643</b>	<b>3</b>	<b>18.875.165</b>	<b>- 32.822.839</b>	<b>176.255</b>	<b>6.443.975</b>
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile								16.736.535
<b>Patrimonio disponibile</b>								<b>-10.292.561</b>

(importi espressi in €)

Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dai soggetti fondatori ed altri soggetti privati;
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003-2004-2005-2006-2007-2010-2011-2012-2014-2015-2016-2017-2018-2019 (rispettivamente euro 255.576; 1.987.546; 951.292; 208.874; 265.790; 28.303; 39.503; 23.307; 708.962; 87.760; 4.760; 13.193; € 34.218; € 59.067; € 76.657 ed € 45.828 ) per complessivi euro 4.790.643;
- al numero 4): la "Riserva di valorizzazione del Patrimonio Artistico e apporti immobiliari" che accoglie l'importo della valutazione di parte delle opere artistiche rinvenute nel corso di due esercizi precedenti (2009 e 2010) per euro 5.475.165 e l'apporto del Comune di Roma del Teatro Nazionale per euro 13.400.000 nel 2010;
- La voce A VIII "Utili (perdite) a nuovo" corrisponde alla somma delle perdite registrate negli esercizi 1999 (euro 697.726), 2002 (euro 1.233.015), 2008 (euro 11.010.420), 2009 (euro 6.976.529) e 2013 (euro 12.905.145) che sono state riportate a nuovo per complessivi euro 32.822.839.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello Statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il *Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili* si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31/12/1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

La valutazione di congruità del fondo accantonato rispetto ai vitalizi da erogare è stata oggetto di revisione annuale sulla base degli indici di sopravvivenza elaborati e pubblicati dall'Istat per categorie di soggetti equipollenti.

Nell'esercizio 2020, sulla base delle considerazioni dei legali esterni, il fondo è stato considerato congruo.

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	Importo
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>119.562</b>
+ accantonamenti e reintegri	0
- rilasci	0
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>119.562</b>

*(importi espressi in €)*

#### ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

ALTRI FONDI	al 31.12.2019	Utilizzi	Rilascio a c.to econ.	Accant.	al 31.12.2020
Fondo reinquadramento	1.429.331			0	1.429.331
Fondo controversie legali -	678.552	515.573	86.479	961.894	1.038.394
<b>Totale</b>	<b>2.107.883</b>	<b>515.573</b>	<b>86.479</b>	<b>961.894</b>	<b>2.467.725</b>

*(importi espressi in €)*

#### FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già scritto a commento della voce "*Crediti Vs. Altri*" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza fino a capienza del credito di restituzione e, per la parte di credito eventualmente eccedente le trattenute del T.F.R., ad attivare separate azioni di rivalsa curate dalla competente Direzione del Personale avvalendosi dei consulenti legali del Teatro. Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 686.121 euro al 31.12.2020 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

## FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

Il fondo relativo al contenzioso lavoro e civile è stato utilizzato per complessivi euro 515.573 e rilasciato per euro 86.479 a seguito della definizione in corso d'anno di controversie già accantonate. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un adeguamento del fondo con un accantonamento di euro 961.894.

## TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2020, pari ad euro 4.071.913, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2020, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli altri enti previdenziali per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

MOVIMENTAZIONE TFR	Importo
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>4.565.072</b>
Rivalutazione del saldo precedente	53.382
accantonamento dell'anno	1.249.784
acconti, liquidazioni intervenute	-641.803
imposta 11% versata all'erario	-33.136
Quote TFR versate alla Tesoreria dell'INPS	-930.677
Quota TFR versate ad altri istituti previdenza complementare	-190.710
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>4.071.913</b>

(importi espressi in €)

## DEBITI

La composizione e la movimentazione delle voci che compongono tale raggruppamento è analizzata nelle successive tabelle.

### *Debiti verso banche*



DEBITI VERSO BANCHE	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Scadenze in anni		
	Totale	Totale	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Conti correnti e anticipazioni	5.456.655	4.789.020	4.789.020	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.456.655</b>	<b>4.789.020</b>	<b>4.789.020</b>	-	-

(importi espressi in €)

La voce "Debiti verso banche", accoglie il saldo negativo relativo allo scoperto di conto corrente concesso per 10 milioni di euro circa sui contributi pubblici e di altra natura.

### Debiti verso altri finanziatori

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Scadenze in anni		
			Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Anticipaz.MIBACT su finanz.dest.alle finalità di cui art.11 DL 91/2013	4.375.811	4.217.806	158.796	643.174	3.415.836
Finanziamento MEF a valere sulla legge 112/13	17.361.734	16.693.892	671.185	2.718.511	13.304.196
<b>Totale</b>	<b>21.737.545</b>	<b>20.911.698</b>	<b>829.981</b>	<b>3.361.685</b>	<b>16.720.032</b>

(importi espressi in €)

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito verso il MEF per il finanziamento a valere sulla L.112/2013 e all'anticipazione ricevuta dal MIBACT sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art.11 del DL 91/2013.

Il finanziamento di 20 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%.

Il rimborso è previsto in 57 rate semestrali e ha scadenza al 30 giugno 2044.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 753.817.

L'anticipazione di 5 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%.

Il rimborso è previsto in 60 rate semestrali e ha scadenza al 31 dicembre 2045.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 179.687.

### Acconti

Al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 225 e sono composti da acconti ricevuti da clienti relativi a noleggi/tournée in programma nell'esercizio successivo.

ACCONTI	al 31.12.2019	incrementi	decrementi	al 31.12.2020
Altri acconti da clienti	2.897	2.583	5.255	225
<b>Totale</b>	<b>2.897</b>	<b>2.583</b>	<b>5.255</b>	<b>225</b>

(importi espressi in €)

### Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 1.812.567 e sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio per euro 1.953.292 (-52%). Tali debiti sono per lo più relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.

### Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI	al 31.12.2019	al 31.12.2020	Scadenze in anni		
			Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Ritenute d'acconto lavoratori	163.591	401.433	401.433		
Ritenute dipendenti e collabo	482.423	300.708	300.708		
Altri debiti tributari	10.654.912	10.030.326	527.912	2.111.648	7.390.767
Debito IRAP dell'esercizio	27.006	0			
IVA (split) da versare		92.911	92.911		
<b>TOTALE</b>	<b>11.327.932</b>	<b>10.825.378</b>	<b>1.322.964</b>	<b>2.111.648</b>	<b>7.390.767</b>

(importi espressi in €)

I debiti tributari diminuiscono complessivamente di 502.554 euro.

Le ritenute d'acconto ai lavoratori autonomi diminuiscono di 58.486 euro, le ritenute ai dipendenti diminuiscono di 181.715 euro.

La voce "Altri debiti tributari" diminuisce di 624.586 euro, essa ricomprende il debito relativo alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, comprensivo di sanzioni, rateizzato in 40 rate semestrali, per effetto alla transazione fiscale ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942 sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate in data 4 giugno 2020.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	al 31.12.2019		al 31.12.2020	
	BT	LT	BT	LT
INPS	1.079.246	-	615.016	-
Istituti di previdenza complementare (Inps-Previdai-Byblos-ecc...)	47.036	-	94.970	-
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	8.216	-	3.956	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.134.498</b>	<b>-</b>	<b>713.942</b>	<b>-</b>
	<b>BT+LT:</b>	<b>1.134.498</b>	<b>BT+LT:</b>	<b>713.942</b>

(importi espressi in €)

### Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI	al 31.12.2019		al 31.12.2020	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso dipendenti	383.911	-	183.948	-
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	2.686.309	-	1.840.606	-
Altri debiti	777.447	6.300	1.346.922	14.300
<b>Totale</b>	<b>3.847.668</b>	<b>6.300</b>	<b>3.371.475</b>	<b>14.300</b>
	<b>BT+LT:</b>	<b>3.853.968</b>	<b>BT+LT:</b>	<b>3.385.775</b>

(importi espressi in €)

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di dicembre dei dipendenti a tempo determinato ed a prestazione da liquidare a gennaio 2021.

La posta di maggior rilievo (euro 1.840.606) riguarda il debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute e premi da liquidare, ed è così composta:

- ferie non godute (euro 395.564);
- saldo premio di risultato 2020 da liquidare nel 2021 (euro 182.887);
- saldo premio di produzione 3% 2020 da liquidare nel 2021 (euro 389.730);
- tabella C 2020 da liquidare nel 2021 (euro 692.351);
- saldo premio di produzione integrativo 2020 da liquidare nel 2021 (euro 129.910);
- accantonamento per straordinari da pagare nel 2021 (euro 15.580);
- accantonamento per turni da pagare nel 2021 (euro 34.583).

La posta "altri debiti" a breve termine descritta in tabella, pari in totale ad euro 1.346.922, comprende:

- trattenute effettuate nei confronti del personale a valere sui crediti di restituzione per i così detti reinquadramenti di cui si è già detto in precedenza (euro 686.121);
- onere derivante dall'applicazione della normativa in materia di spending-review per l'anno 2020 (euro 16.799);
- incassi di spettacoli non rappresentati (euro 511.050)
- altri (euro 132.952).

Il debito a lungo termine esposto riguarda un deposito cauzionale ricevuto a garanzia per l'affitto di locali della Fondazione (6.300 euro) e una garanzia provvisoria per la gara per il servizio di trasporti (8.000 euro).

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce in analisi accoglie:

- il debito maturato al 31 dicembre 2020 per la 14<sup>o</sup> mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo in crescita rispetto allo scorso anno;
- gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2021;
- le quote di sponsorizzazioni e contributi di competenza dell'esercizio 2021.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	al 31.12.2019		al 31.12.2020	
	BT	LT	BT	LT
Dipendenti per 14 <sup>^</sup> mensilità	624.946	-	533.344	-
Quota abbonamento	1.189.651	-	792.851	-
Prenotazione biglietti	3.275.440	-	3.418.016	-
Contributi di competenza esercizio successivo	2.300.000	-	-	-
Quote sponsorizzazioni in sovrapposizione di esercizio	166.843	-	64.138	-
<b>Totale</b>	<b>7.556.880</b>	<b>0</b>	<b>4.808.348</b>	<b>-</b>
	<b>BT+LT:</b>	<b>7.556.880</b>	<b>BT+LT:</b>	<b>4.808.348</b>

*(importi espressi in €)*

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'anno 2020 registra una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 15.769.303 a euro 3.583.838, segnando un decremento di euro 12.185.465 (-77%).

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" segnano le seguenti variazioni:

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Biglietti	12.431.608	<b>2.180.640</b>	-10.250.968	-82,5%
Abbonamenti	1.312.534	<b>401.411</b>	-911.123	-69,4%
Tournée	320.745	<b>19.750</b>	-300.995	-93,8%
Rivendita programmi	125.329	<b>30.718</b>	-94.611	-75,5%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	1.597.455	<b>973.090</b>	-624.364	-39,1%
Sconti e abbuoni passivi	-18.368	<b>-21.771</b>	-3.403	+18,5%
<b>TOTALE</b>	<b>15.769.303</b>	<b>3.583.838</b>	<b>-12.185.465</b>	<b>-77,3%</b>

(importi espressi in €)

La voce in esame, comprende i ricavi derivanti dagli spettacoli con borderò nazionale intestato al Teatro; i ricavi per le tournée effettuate all'estero; i ricavi per la vendita dei programmi di sala e altri proventi direttamente afferenti alle finalità della Fondazione.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della voce "Altri ricavi per vendite e prestazioni di servizi":

ALTRI RICAVI AFFERENTI LE FINALITÀ	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Ospitalità e servizi a terzi	661.523	-	-661.523	-100,0%
Riprese e radio tele diffusionsi	104.350	<b>82.000</b>	-22.350	-21,4%
Noleggi scene e costumi	205.485	<b>217.444</b>	11.959	+5,8%
Proventi Didattica (Scuola Danza-Orchestra giovanile-Scuola canto corale)	615.324	<b>490.042</b>	-125.282	-20,4%
Altri ricavi	10.774	<b>183.604</b>	172.830	+1604,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.597.455</b>	<b>973.090</b>	<b>-624.364</b>	<b>-39,1%</b>

(importi espressi in €)

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
b) Immobilizzazioni immateriali	611.411	<b>320.586</b>	-290.826	-47,6%
<b>Totale</b>	<b>611.411</b>	<b>320.586</b>	<b>-290.826</b>	<b>-47,6%</b>

(importi espressi in €)

La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce al costo della manodopera per le manutenzioni straordinarie sui beni in uso alla Fondazione.

### Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* per il 2020 sono stati pari a complessivi euro 37.950.908 contro 39.276.180 euro del 2019 con un decremento di euro 1.325.272 (-3,4%).

Diminuisce sia il contributo FUS (euro 324.666) che gli altri contributi aggiuntivi (554.666 euro).

Diminuisce anche il contributo comunale (euro 445.940) mentre il contributo regionale rimane invariato.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Stato	18.430.835	<b>18.106.169</b>	-324.666	-1,8%
Stato (contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 e L.800 e altri)	3.550.295	<b>2.995.629</b>	-554.666	-15,6%
Regione Lazio	1.785.000	<b>1.785.000</b>	0	+0,0%
Comune di Roma	15.510.050	<b>15.064.110</b>	-445.940	-2,9%
<b>Totale</b>	<b>39.276.180</b>	<b>37.950.908</b>	<b>-1.325.272</b>	<b>-3,4%</b>

(importi espressi in €)

I contributi privati e le sponsorizzazioni sono pari ad euro 2.826.632 con un decremento di euro 113.877 (-3,9%) rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Contributi di privati	2.047.985	<b>1.416.092</b>	-631.893	-30,9%
Erogazioni liberali	413.418	<b>1.184.620</b>	771.202	+186,5%
Sponsorizzazioni	479.105	<b>225.920</b>	-253.185	-52,8%
<b>Totale</b>	<b>2.940.509</b>	<b>2.826.632</b>	<b>-113.877</b>	<b>-3,9%</b>

(importi espressi in €)

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito illustrati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Proventi diversi	131.664	<b>10.016</b>	-121.648	-92,4%
Recupero spese diverse e riaddebiti vari	20.451	<b>17.200</b>	-3.251	-15,9%
Indennizzi assicurativi	75.462	<b>90.365</b>	14.903	+19,7%
Sopraw. att. per altri ricavi	379.069	<b>442.905</b>	63.836	+16,8%
<b>TOTALE</b>	<b>606.646</b>	<b>560.486</b>	<b>-46.160</b>	<b>-7,6%</b>

*(importi espressi in €)*

Tale voce presenta una diminuzione rispetto al 2019 di euro 46.160 (-7,6%) dovuto principalmente alla diminuzione dei proventi diversi (-121.648).

Aumentano le sopravvenienze attive (63.836 euro) e gli indennizzi assicurativi (14.903 euro).

## C O S T I D E L L A P R O D U Z I O N E

I costi della produzione diminuiscono di euro 13.929.137 (- 23,8% rispetto all'esercizio precedente) e tale diminuzione si concentra sui servizi per euro 8.455.788 (-52,7%) e sul costo del personale per euro 4.944.756 (-13,9%).

Sempre in diminuzione ma in misura inferiore i costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci per euro 340.998 (-84,5%), i costi per godimento dei beni di terzi per euro 101.442 (-8,1%), gli oneri diversi di gestione per euro 117.739 (-19,0%).

In aumento gli ammortamenti e le svalutazioni per euro 9.744 (+0,2%). e la variazione delle rimanenze euro 35.925 (+71,9%).

Costi della produzione	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e	403.668	<b>62.670</b>	-340.998	-84,5%
Per servizi	16.041.024	<b>7.571.153</b>	-8.469.871	-52,8%
Per godimento beni di terzi	1.256.993	<b>1.155.551</b>	-101.442	-8,1%
Per il personale	35.635.955	<b>30.691.199</b>	-4.944.756	-13,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime, di	-49.967	<b>-14.042</b>	35.925	+71,9%
Oneri diversi di gestione	620.737	<b>502.998</b>	-117.739	-19,0%
Ammortamenti e svalutazioni	4.580.337	<b>4.590.081</b>	9.744	+0,2%
<b>TOTALE</b>	<b>58.488.747</b>	<b>44.559.611</b>	<b>-13.929.137</b>	<b>-23,8%</b>

*(importi espressi in €)*

### Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo", raccolgono unicamente i materiali per manutenzione e materiali vari acquistati non utilizzati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli.

La posta comprende anche i "Costi per acquisti di prodotti da rivendere" che si riferisce a programmi di sala successivamente ceduti al pubblico.

In totale i costi di cui alla voce B6) sono pari a euro 62.670.

### Costi per servizi

L'andamento dei "Costi per servizi" è analiticamente illustrato nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	9.207.848	<b>2.692.627</b>	-6.515.221	-70,8%
Figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli, mimi	20.480	<b>26.513</b>	6.033	+29,5%
Incarichi professionali	287.719	<b>390.975</b>	103.256	+35,9%
Diritti d'autore e SIAE	986.147	<b>251.123</b>	-735.024	-74,5%
Telecomunicazioni, energia, gas,	713.227	<b>499.528</b>	-213.698	-30,0%
Spese pubblicitarie e promozionali	753.400	<b>507.900</b>	-245.499	-32,6%
Trasporto e facchinaggio	494.705	<b>224.126</b>	-270.580	-54,7%
Pulizia locali	442.321	<b>417.090</b>	-25.231	-5,7%
Servizi informatici	1.009	-	-1.009	-100,0%
Premi assicurativi	223.031	<b>163.913</b>	-59.117	-26,5%
Manutenzioni varie	153.396	<b>161.249</b>	7.853	+5,1%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	594.502	<b>472.942</b>	-121.560	-20,4%
Servizi VVF	136.586	<b>40.466</b>	-96.121	-70,4%
Servizio parrucche, calzature, trucco	199.514	<b>77.559</b>	-121.955	-61,1%
Compensi agenzie vendita biglietti	291.530	<b>166.155</b>	-125.375	-43,0%
Servizi di vigilanza	237.932	<b>98.044</b>	-139.889	-58,8%
Spese postali e bancarie	40.940	<b>42.115</b>	1.176	+2,9%
Spese di rappresentanza	3.553	<b>3.401</b>	-152	-4,3%
Controversie legali su servizi	65.718	<b>161.732</b>	96.014	+146,1%
Sopraavvenienze per servizi	1.088.456	<b>1.138.991</b>	50.535	+4,6%
Altri	99.012	<b>34.704</b>	-64.308	-64,9%
<b>Totale</b>	<b>16.041.024</b>	<b>7.571.153</b>	<b>-8.469.871</b>	<b>-52,8%</b>

(importi espressi in €)

L'andamento complessivo dei costi per servizi mostra una diminuzione del 52,8%.

Le variazioni in aumento, in termini di valore, conseguite nel corso dell'esercizio 2020 riguardano:

- i costi per i figuranti e allievi di ballo che aumentano di euro 6.033 (+29,5%);
- i costi per incarichi professionali che aumentano di euro 103.256 (35,9%);
- le manutenzioni varie che aumentano di euro 7.853 (5,1%);
- le spese postali e bancarie aumentano di euro 1.176 (2,9%);
- i costi per controversie legali che aumentano di euro 96.014 (146,1%);
- le sopraavvenienze per servizi aumentano di euro 50.535 (4,6%).

Le variazioni in diminuzione, in termini di valore, conseguite nel corso dell'esercizio 2020 riguardano principalmente:

- i costi per i servizi dei Vigili del Fuoco, che diminuiscono di euro 96.121 (-70,4%);
- i costi per il servizio di parrucche, calzature e trucco, che diminuiscono di euro 121.955 (-61,1%);
- i costi per trasporto e facchinaggio, che diminuiscono di euro 270.580 (-54,7%);
- i premi assicurativi, che diminuiscono di 59.117 euro (-26,5%);
- i costi per spese pubblicitarie e promozionali, che diminuiscono di euro 245.499 (-32,6%);
- i costi per i compensi alle agenzie vendita biglietti che diminuiscono di euro 125.375 (-43%);
- i costi dei servizi di vigilanza, che diminuiscono di euro 139.889 (-58,8%);
- i costi relativi agli artisti scritturati per gli spettacoli, che diminuiscono di 6.515.221 euro (-70,8%);
- i costi relativi alle utenze, telecomunicazioni, energia, gas e acqua, che diminuiscono di 213.698 euro (-30%);
- i costi per servizi di impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali, che diminuiscono di euro 121.560 (-20,4%);
- i diritti d'autore SIAE che diminuiscono di euro 735.024 (-74,5%);
- le spese per la pulizia locali, che diminuiscono di euro 25.231 (-5,7%);
- altri servizi che diminuiscono di 64.308 (-64,9%).

### Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi segnano nel complesso una diminuzione di euro 101.442 (-8,1%).

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2019	2020	Δ 2020-19	
			ass.	%
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi, attrezzatura, parucche e calzature, sovratitoli, audiovisivi, illuminotecnica, palcoscenici, ecc..)	1.003.784	<b>1.004.157</b>	373	+0,0%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	103.209	<b>72.644</b>	-30.564	-29,6%
Concessioni demaniali (inclusa stagione estiva)	150.000	<b>78.750</b>	-71.250	-47,5%
<b>Totale</b>	<b>1.256.993</b>	<b>1.155.551</b>	<b>-101.442</b>	<b>-8,1%</b>

*(importi espressi in €)*

### Costi per il personale

Il costo del personale pari ad euro 30.691.199, diminuisce di euro 4.944.756 rispetto all'esercizio precedente.

L'onere per i rapporti di collaborazione relativi a posizioni professionali ed artistiche, è compreso nell'aggregato del costo del personale, separatamente evidenziato nella sottovoce specifica sub "a2" nel n.9 dello schema di bilancio civilistico, rendendo in tal modo più completa ed omogenea l'informazione sull'entità e la tipologia della spesa per le risorse umane.

Di seguito si riporta la movimentazione del personale nell'anno 2020 suddivisa per categorie.





# TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31/12/2019	entrati 2020 (+)	usciti 2020 (-)	31/12/2020	31/12/2019	entrati 2020 (+)	usciti 2020 (-)	31/12/2020	31/12/2019	entrati 2020 (+)	usciti 2020 (-)	31/12/2020	31/12/2019	entrati 2020 (+)	usciti 2020 (-)	31/12/2020
Maestri Collaboratori	17		1	16	3	23	25	1	0	3	3	0	20	26	29	17
Professori d'Orchestra	88	4	4	88	21	79	96	4	3	23	24	2	112	106	124	94
Artisti del Coro	84		7	77	1	9	10	0					85	9	17	77
Tersicorei	27	2		29	50	49	95	4					77	51	95	33
Impiegati (artistici, tecnici e amm.vi)	135	2	12	125	37	22	31	28					172	24	43	153
Salariati	120	15	5	130	50	145	183	12					170	160	188	142
<b>Totale</b>	<b>471</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>465</b>	<b>162</b>	<b>327</b>	<b>440</b>	<b>49</b>					<b>636</b>	<b>376</b>	<b>496</b>	<b>516</b>
Dirigenti Azienda					2	1	1	2					2	1	1	2
Collaborazioni Coordinare Continue									3	0	2	1	3		2	1
Contratti autonomi									33	26	36	23	33	26	36	23
<b>Totale</b>	<b>471</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>465</b>	<b>164</b>	<b>328</b>	<b>441</b>	<b>51</b>	<b>39</b>	<b>52</b>	<b>65</b>	<b>26</b>	<b>674</b>	<b>403</b>	<b>535</b>	<b>542</b>

	contratti a prestazione			
	31/12/2019	entrati 2020 (+)	usciti 2020 (-)	31/12/2020
Allievi	0			0
Figuranti	10	53	63	0
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0			0
Tecnici serali	18	49	67	0
Personale di sala	35	172	207	0
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>274</b>	<b>337</b>	<b>0</b>

La consistenza media del personale 2020 FTE (Full Time Equivalent) in raffronto con quella del 2019 è invece riportata nella seguente tabella.

	2019				di cui		2020				di cui		Δ (2020 - 2019)				di cui	
	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.
Maestri Collaboratori	16,06	3,57		19,63			14,41	1,58		15,99			-1,65	-1,99	0,00	-3,64		
Professori d'Orchestra	86,83	10,85		97,67			74,45	5,13		79,57			-12,38	-5,72	0,00	-18,10		
Artisti del Coro	81,40	2,95		84,35			68,15	0,57		68,72			-13,25	-2,38	0,00	-15,63		
Tersicorei	23,23	40,95		64,17			20,66	18,23		38,88			-2,57	-22,72		-25,29		
Impiegati (art., tecn., amm.)	137,69	33,28		170,97	art. 3,98		120,28	25,96		146,24	art. 3,94	0,00	-17,41	-7,31		-24,72	art. -0,04	0,00
					tec 77,04	10,54					tec 69,11	5,08					tec -7,94	-5,46
					amm 56,66	22,73					amm 47,23	20,88					amm -9,43	-1,85
Salariati	114,18	39,62		153,80			101,99	17,64		119,63			-12,19	-21,98		-34,17		
<b>Totali</b>	<b>459,38</b>	<b>131,21</b>		<b>590,59</b>			<b>399,94</b>	<b>69,10</b>		<b>469,04</b>			<b>-59,44</b>	<b>-62,11</b>		<b>-121,56</b>		
Dirigenti Azienda (incluso il Sommiere d'arte)		2,00		2,00				2,00		2,00			0,00	0,00		0,00		
<b>Totali</b>	<b>459,38</b>	<b>133,21</b>		<b>592,59</b>			<b>399,94</b>	<b>71,10</b>		<b>471,04</b>			<b>-59,44</b>	<b>-62,11</b>		<b>-121,56</b>		
Collaborazioni e Contratti autonomi			28,53	28,53					11,58	11,58					-16,95	-16,95		
<b>Totale</b>				<b>621,12</b>						<b>482,61</b>						<b>-138,51</b>		

La seguente tabella riporta invece la consistenza del personale per comparto al 31/12/2020 in raffronto con la dotazione organica vigente approvata con DM 24 ottobre 2018 (Estensione piano di risanamento ex lege 112/13).

Comparti	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE approvata con DM del 24 ottobre 2018 (Estensione Piano di Risanamento)*			Consistenza al 31/12/2020		
	tempi indeterminati	tempi determinati	Totale	tempi indeterminati	tempi determinati	Totale
<b>Dirigenti</b>	0	2	2	0	2	2
<b>Comp. artistico</b>	216	64	280	214	9	223
<b>Comp. tecnico</b>	192	56	248	202	16	218
<b>Comp. amm.vo</b>	58	22	80	49	26	75
<b>TOTALE</b>	<b>466</b>	<b>144</b>	<b>610</b>	<b>465</b>	<b>53</b>	<b>518</b>

Infine nella seguente tabella, che utilizza l'articolazione funzionale indicata negli schemi tipo di cui al DM 68 del 4 febbraio 2021 finalizzati alla definizione di una nuova dotazione organica, riporta la consistenza media FTE del personale 2020 in raffronto con quella del 2019.

AREE	AREE FUNZIONALI	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE approvata con DM del 24 ottobre 2018 (Estensione Piano di Risanamento)*			Consistenza media (Full Time Equivalent)								
		t.i	t.d.	tot	2019			2020			Δ 2020-2019		
		t.i	t.d.	tot	t.i	t.d.	tot	t.i	t.d.	tot	t.i	t.d.	tot
AREA DIRIGENZIALE	DIRIGENTI		2	2		2	2,00		2	2,00	0	0	0,00
AREA ARTISTICA	ORCHESTRA	89	11	100	86,83	10,85	97,67	74,45	5,13	79,57	-12,38	-5,72	-18,10
	CORO	87	3	90	81,40	2,95	84,35	68,15	0,57	68,72	-13,25	-2,38	-15,63
	MAESTRI COLLABORATORI	10	5	15	11,06	3,57	14,63	9,65	1,58	11,23	-1,41	-1,99	-3,40
	BALLO	20	45	65	21,23	40,95	62,17	18,67	18,23	36,90	-2,56	-22,72	-25,28
	ALTRI AREA ARTISTICA	10	0	10	9,98	0,00	9,98	9,69	0,00	9,69	-0,29	0,00	-0,29
AREA TECNICA	DIR.E COORDINAM. ALLESTIMENTI SCENICI	3	2	5	3,00	1,79	4,79	2,44	1,53	3,96	-0,56	-0,27	-0,83
	MACCHINISTI	37	10	47	37,28	6,79	44,08	33,97	1,58	35,55	-3,31	-5,21	-8,53
	ILLUMINOTECNICI E AUDIOVIDEO	30	10	40	29,08	8,88	37,96	22,60	4,13	26,73	-6,48	-4,74	-11,23
	SCENOGRAFIA	16	3	19	15,21	3,56	18,77	14,10	0,66	14,75	-1,12	-2,91	-4,02
	SARTORIA	27	13	40	29,13	13,53	42,65	27,42	5,62	33,04	-1,70	-7,90	-9,61
	ATTREZZERIA	15	6	21	16,75	5,40	22,15	13,55	1,72	15,27	-3,20	-3,68	-6,88
	FALEGNAMERIA/COSTRUZIONI	8	2	10	7,92	3,47	11,39	7,88	0,84	8,71	-0,04	-2,63	-2,68
	MANUTENZIONE E SICUREZZA	24	5	29	24,00	4,24	28,24	23,96	4,72	28,68	-0,04	0,48	0,44
	ALTRI TECNICI	32	5	37	30,86	4,51	35,36	27,38	4,03	31,41	-3,48	-0,48	-3,96
AREA AMMINISTRATIVA	SOVRINTENDENZA (STAFF)	1	4	5	0,92	3,18	4,10	0,79	2,42	3,21	-0,14	-0,76	-0,90
	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	18	5	23	17,20	5,21	22,41	13,60	4,78	18,38	-3,60	-0,43	-4,04
	RISORSE UMANE	14	1	15	13,55	0,50	14,06	12,18	1,00	13,18	-1,38	0,50	-0,88
	DIR.ARTISTICA/PRODUZIONE	6	5	11	6,00	4,89	10,89	5,66	4,27	9,94	-0,33	-0,62	-0,95
	COMUNICAZIONE/STAMPA/MARKETING	5	3	8	4,50	3,00	7,50	3,64	2,84	6,48	-0,86	-0,15	-1,01
	ALTRI AMMINISTRATIVI	14	4	18	13,49	3,94	17,42	10,17	3,46	13,63	-3,31	-0,48	-3,79
	<b>TOTALE</b>	<b>466</b>	<b>144</b>	<b>610</b>	<b>459,38</b>	<b>133,21</b>	<b>592,59</b>	<b>399,94</b>	<b>71,10</b>	<b>471,04</b>	<b>-59,44</b>	<b>-62,11</b>	<b>-121,56</b>

Il dato FTE 2020, com'è agevole notare, è fortemente condizionato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha notevolmente ridotto le percentuali annue di impiego del personale della Fondazione.

### **Altri costi del personale**

Gli altri costi del personale ammontano ad euro 1.250.704 e sono in aumento rispetto al 2019 di euro 249.737.

Essi si riferiscono alle spese per materiali per infermeria (euro 12.345), materiali ed indumenti in dotazione (euro 65.869), tickets dipendenti (euro 63.905), costi di missione (euro 8.361), costi sulle controversie legali del personale (euro 820.413) e le sopravvenienze passive riferite al personale (euro 279.251) e altri costi vari (euro 560).

### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 372.157, in aumento rispetto quelli dello scorso esercizio (euro 15.299).

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.256.030, in diminuzione rispetto a quelli del precedente esercizio (euro 213.761).

Per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc.), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente, ritenuti espressione corretta dell'effettivo deperimento medio tecnico-economico.

### **Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti**

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri sono stati già descritti in precedenza con riferimento alla voce Fondo rischi e oneri alla quale si rinvia.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 478.915. La posta annovera costi relativi a contributi associativi (euro 12.950), abbonamenti (euro 1.000), imposte e tasse non sul reddito (euro 259.603), il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge 135/2012 c.d. *spending-review* (euro 16.799), multe e ammende (euro 45.161), perdite su crediti (euro 69.421) ed altre minori (euro 22.454).

Gli emolumenti di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti (euro 35.502), rimborsi spese (euro 1.584) e gli emolumenti per l'Organismo di Vigilanza per euro 11.440.

## ***PROVENTI ED ONERI FINANZIARI***

### ***Interessi ed altri oneri finanziari***

La voce comprende:

- interessi passivi su c/c bancari per euro 54.094;
- interessi passivi su finanziamenti per un valore pari a euro 107.657;
- commissioni su carte di credito per un valore pari a euro 7.438;
- commissioni per disponibilità immediata fondi pari ad euro 37.673;
- altri oneri finanziari pari ad euro 5.430.

## ***IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO***

### ***Imposte correnti***

I proventi della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art.25 del Dlgs.367/1996. Nel bilancio è pertanto evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP dell'esercizio, determinato secondo le disposizioni normative e le direttive ministeriali richiamate in precedenza, pari a 296.329.

## ***ALTRE INFORMAZIONI***

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione:

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020</i>
Revisione legale	Deloitte & Touche SpA	27.083

### **FATTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta affliggendo il nostro Paese a partire dalla fine del febbraio 2020 avrà rilevanti effetti sul piano organizzativo, amministrativo, economico e finanziario anche nel 2021.

Infatti in seguito all'art. 1 comma 9 sub m) del DPCM del 24 ottobre 2020 sono stati "sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto". Tale prescrizione è rimasta in vigore fino all'approvazione del DL 52 del 22 aprile 2021 che, per le aree in zona gialla, ha consentito la riapertura di teatri, cinema ed altri luoghi per lo spettacolo dal vivo a partire dal 26 aprile 2021, sebbene con limitazione di capienza.

Si auspica che si possa gradualmente riprogrammare una ripresa delle produzioni e che si possa arrivare, in tempi ragionevoli, ad una normalizzazione dell'attività del Teatro, dopo oltre un anno vissuto in piena emergenza.

In data 4 febbraio 2021 il MIC, in attuazione dell'art. 22 comma 2 ter, del DLgs 29 giugno 1996 n. 367, così come modificato dall'art. 1 comma 2 del DL 28 giugno 2019 n. 59, ha emesso il Decreto Ministeriale n. 68 recante "Adozione dello schema tipo di dotazione organica delle fondazioni lirico sinfoniche". Può quindi iniziare il percorso che porterà alla definizione di una nuova dotazione organica che aggiornerà quella contenuta nell'estensione del piano di risanamento ex lege 112/2013 ed approvata con il DM 24 ottobre 2018. In sintesi, il percorso prevede i seguenti passaggi:

- la predisposizione da parte della Fondazione, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, di una proposta di nuova dotazione organica, utilizzando la documentazione e gli schemi-tipo indicati nel DM 68 del 4 febbraio 2021;
- l'acquisizione di un parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti che ne attesti la sostenibilità economico-finanziaria e la copertura dei relativi oneri con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità;
- l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione;
- la trasmissione al MIC e al MEF della proposta di nuova dotazione organica;
- l'approvazione da parte del MIC e del MEF, previo parere positivo del Commissario di Governo per le fondazioni lirico sinfoniche.

Roma, 07 giugno 2021

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

*Allegato:1 Adempimenti L.124 del 2017(c.125,126 e 127)*

**Allegato 1:**

**Adempimenti L. 124 del 2017 (c.125,126 e 127)**

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO EROGATO	DATA DI RICEVIMENTO
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 2.500.000,00	13/02/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2018 INTEGRAZIONE	€ 500.000,00	19/02/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019 SVINCOLO PIGN.	€ 112.091,69	09/03/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 2.492.700,76	22/04/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 2.500.000,00	25/06/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	LA GRANDE FESTA DI ROMA 2017	€ 74.212,00	23/07/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 2.500.000,00	04/08/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 2.500.000,00	11/11/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	LA GRANDE FESTA DI ROMA 2018	€ 23.100,00	11/11/2020
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 2.500.000,00	07/12/2020
REGIONE LAZIO	CONTR. ORDINARIO 2020	€ 1.785.000,00	08/07/2020
REGIONE LAZIO	CONTR. ORDINARIO 2017 SVINCOLO PIGN.	€ 112.091,68	06/11/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020	€ 11.413.105,76	08/04/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020	€ 4.616.492,58	22/04/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 388 2020	€ 1.352.015,00	02/07/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 232 2020	€ 1.457.810,66	30/09/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020 SVINCOLO PIGN.	€ 2.156,96	06/10/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020	€ 1.444.546,54	09/10/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020 - ULTERIORE QUOTA	€ 533.635,40	01/12/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 388 2020	€ 185.805,60	03/12/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020 SVINCOLO PIGN.	€ 18.865,02	17/12/2020
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2020 - LIQUIDAZ. CONTROVERSIE	€ 74.390,12	31/12/2020
ZETEMA	FATT. 19 DEL 21/02/2020	€ 3.200,00	27/05/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP28 DEL 9/06/2019	€ 50.000,00	10/03/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP23 DEL 14/05/2020	€ 2.140,92	10/06/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP24 DEL 14/05/2020	€ 524,52	10/06/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP25 DEL 14/05/2020	€ 441,00	10/06/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP27 DEL 14/05/2020	€ 996,90	10/06/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP22 DEL 14/05/2020	€ 3.040,52	08/07/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP15 DEL 18/02/2020	€ 100.000,00	11/08/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP26 DEL 14/05/2020	€ 5.199,93	11/08/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP17 DEL 21/02/2020	€ 25.000,00	25/08/2020
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP11 DEL 14/02/2019	€ 38.000,00	20/07/2020
COMUNE DI ROMA GABINETTO DEL SINDACO	FATT. SP34 DEL 3/12/2020	€ 39.950,00	28/12/2020
MINISTERO AFF. EST. E COOP. INTERNAZ.	FATT. SP07 DEL 27/01/2020	€ 11.900,00	02/06/2020
POSTE ITALIANE	FATT. SP21 DEL 21/02/2020	€ 40.000,00	28/04/2020
FONDAZ. FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO	FATT. SP40 DEL 17/07/2019	€ 69.832,00	10/06/2020
RIPARTIZIONE 5/000 IRPEF	2017/2018	€ 17.046,13	30/07/2020
RIPARTIZIONE 5/000 IRPEF	2018/2019	€ 16.977,12	06/10/2020
ACEA SPA	FATT. SP14 DEL 18/02/2020	€ 15.000,00	03/07/2020
ACEA SPA	CONTRIBUTO ART BONUS	€ 1.000.000,00	28/10/2020
CAMERA DI COMMERCIO	CONTRIBUTO AL FONDO GESTIONE 2019	€ 115.000,00	18/03/2020
CAMERA DI COMMERCIO	CONTRIBUTO AL FONDO GESTIONE 2020	€ 1.000.000,00	30/07/2020



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

**BILANCIO CONSUNTIVO  
2020**





## **FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO**

**Il Commissario Straordinario  
Rosanna Purchia**

In carica dal 10 settembre 2020

**Il Direttore Generale  
Guido Mule'**

In carica dal 22 settembre 2020

### **Consiglio d'Indirizzo**

**Presidente**

**Chiara Appendino**

In carica da 27 luglio 2016 al 9 settembre 2020

### **Consiglio d'Indirizzo**

in carica dal 31 maggio 2019 al 9 settembre 2020

**Alberto Bellucci**

*Consigliere*

**Giuseppe Bergesio**

*Consigliere*

**Marco Briamonte** in carica dal 28 novembre 2019

*Consigliere*

**Maria Luisa Coppa**

*Consigliere*

**Guido Guerzoni** in carica dal 19 giugno 2019

*Consigliere*

**Michela Malerba**

*Consigliere*

**Sovrintendente**

**Sebastian Schwarz**

in carica dal 24 luglio 2019 al 9 settembre 2020

### **Collegio dei Revisori**

in carica dal 28 febbraio 2020

**Mario Pishedda**

*Presidente*

**Diego De Magistris**

*Revisore*

**Massimo Broccio**

*Revisore*

**Revisore legale dei conti**

**KPMG S.p.a.**

In carica dal 9 dicembre 2019







## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**





**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.**  
Sede in Torino – Piazza Castello, 215  
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405  
Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

**BILANCIO 2020  
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **INTRODUZIONE**

La significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a € 7.187.244 ha determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario Rosanna Purchia da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020. La gestione commissariale ha comportato l'immediata analisi della reale situazione economico finanziaria e patrimoniale della Fondazione, l'approfondimento delle criticità presenti nella struttura organizzativa e nei processi aziendali e l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al loro superamento. Il Bilancio 2020 presenta pertanto un avanzo di gestione pari a Euro 519.776.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 347.292 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.918.518 e accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi per euro 507 mila circa.

Tale risultato positivo ha comunque risentito anche degli effetti economici derivanti dalla diffusione, nei primi mesi dell'anno 2020, dell'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19) che ha causato la sospensione delle attività aperte al pubblico dal mese di marzo fino al mese di giugno con una notevole riduzione dei ricavi di biglietteria. I ricavi di biglietteria previsti per Euro 4.350.361 sono risultati essere nel 2020 pari a Euro 1.667.661.

L'attività artistica, in gran parte già programmata dal precedente management, si è concretizzata nel primo bimestre con la rappresentazione di tre titoli d'opera lirica, il Matrimonio Segreto, Violanta e Nabucco. Con i successivi provvedimenti adottati dal Governo è stato fornito un modello di ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, compatibile con la tutela della salute di cittadini e lavoratori nei teatri, con la possibilità di ospitare 200 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto. Nei mesi estivi con la Rassegna "Estate con il Regio", è stato organizzato un



ciclo di concerti eseguiti dall'orchestra del Teatro Regio e dalla Filarmonica TRT, con il contributo della Compagnia di Sanpaolo, presso la sede principale del teatro e location all'aperto (Sermig e cortile del Combo). In autunno è stata realizzata la Rassegna Luci d'Artista patrocinata dalla Città di Torino con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.

Con la ripresa della curva epidemiologica il Governo è dovuto intervenire attraverso la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico a partire dal mese di ottobre e successiva chiusura di numerose attività economiche dal mese di novembre.

Le attività programmate originariamente per i mesi autunnali sono state cancellate e sono state sostituite dal programma Regio ALive: un calendario di concerti trasmessi dal sito del Teatro, in live streaming o in differita, dal 27 novembre a fine dicembre. Sempre in dicembre sono iniziate le prove e le registrazioni per la messa in scena della Bohème trasmessa in streaming il 1° febbraio 2021 in occasione del 125° anniversario della prima assoluta e prima ancora, il 30 e il 31 gennaio 2021, su Canale Classica HD di SKY. Il 2020 si è concluso con due live streaming diretti, il 23 dicembre, dal Maestro Gianandrea Noseda, per un Concerto di Natale e il 31 dicembre dal Maestro Donato Renzetti per il Concerto di Fine Anno.

L'anno 2020 è stato altresì caratterizzato dall'avvicendamento al vertice della Fondazione con la nomina del Commissario Straordinario Rosanna Purchia, e la cessazione dall'incarico di Sovrintendente di Sebastian Schwarz, che ha mantenuto l'incarico di Direttore Artistico e la nomina del Direttore Generale Guido Mule'.

Nel corso del 2020 è stata altresì definita l'organizzazione del settore marketing a cui è stata affidata la direzione ad Agusti Filomeno Alsina.

A partire dal mese di settembre è stato avviato il piano degli investimenti approvato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, con decreto del 14 gennaio 2020, aveva disposto lo stanziamento di fondi per 8,5 milioni di Euro destinati all'efficientamento e al miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli.

Con l'arrivo del Commissario Straordinario è stato definito il piano di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e al completamento dell'organigramma aziendale e di un sistema di deleghe sulla sicurezza. Grazie al contributo della Compagnia di Sanpaolo, la Fondazione si è avvalsa di due consulenti che hanno implementato un sistema di controllo di gestione interno.

Per favorire il superamento dei problemi di liquidità delle Fondazioni Lirico Sinfoniche derivanti dall'annullamento degli spettacoli previsti nel periodo di gestione dell'emergenza Covid, l'art. 88 del Decreto Cura Italia ha previsto l'emissione di voucher pari all'importo del biglietto/abbonamento acquistato dallo spettatore da poter utilizzare entro un anno dalla data di emissione, evitando così alle Fondazioni la restituzione delle somme già introitate.



Si riporta nel seguito il dettaglio dei ricavi derivanti dai contributi istituzionali e privati:

- il contributo complessivo dello Stato nel 2020 è risultato pari a Euro 13,8 milioni con un incremento di circa Euro 220 mila rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Il predetto contributo include inoltre la riduzione applicata alla fonte dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in ottemperanza alle norme sulla *spending review* in vigore per l'anno 2020.  
Le misure a sostegno della liquidità e delle attività produttive (D.L. "cura Italia" n. 18/2020 convertito, D.L. "liquidità" n. 23/2020 e D.L. "rilancio" n. 34/2020) per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, hanno previsto la riconferma dei fondi destinati alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 senza riparametrazione alle alzate di sipario.
- il contributo della Regione Piemonte è risultato essere pari a Euro 2.280.000 con una riduzione rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a Euro 120.000;
- il contributo ordinario della Città di Torino pari a Euro 3.750.000 si è ridotto di Euro 250 mila rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Per effetto delle anticipazioni avvenute negli esercizi passati, di parte dei contributi riferiti al triennio corrente in quello precedente, gli introiti relativi ai contributi provenienti da soggetti privati hanno subito una flessione di circa Euro 400 mila rispetto al precedente esercizio. Si segnalano tra i contributi più significativi l'apporto di Compagnia di Sanpaolo per complessivi Euro 700 mila a valere sul fondo triennale residuo di Euro 2,3 milioni, l'apporto di Iren Energia - Gruppo IREN di Euro 1 milione, l'apporto di Intesa Sanpaolo per Euro 350 mila, il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino pari a Euro 100 mila. I contributi delle Aziende Aderenti e Sostenitori si sono ridotti di 90 mila Euro. Tale importo è stato compensato dai contributi a fondo Euro 85 mila (sanificazione, e centri storici) stanziati dal Governo per effetto dell'emergenza Covid a fronte delle ricadute economiche negative sulle aziende.

Figura inoltre in questo esercizio il contributo di Euro 1.317.000 mila, deliberato dalla Città di Torino per i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti, rientrante in un programma avviato negli anni precedenti e avente come obiettivo principale l'ottenimento in via definitiva del Certificato di Prevenzioni incendi (CPI).



## **SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO**

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Si rimanda in proposito a quanto specificato nella relazione artistica.

Il costo della produzione pari a Euro 25.849.399 ha rilevato una notevole contrazione rispetto al bilancio preventivo approvato pari a Euro 4.224.361.

L'ammontare dei costi diretti relativi alla produzione artistica del 2020 previsto per Euro 3.661.174 è stato ridefinito rispetto al bilancio approvato al luglio per un importo pari a Euro 1,4 milioni circa per effetto della pandemia e delle riduzioni sui costi attuate dalla gestione commissariale.

I costi per servizi (manutenzione, comunicazione, utenze generali, utenze) previsti per un importo pari a Euro 4.690.936 hanno visto una riduzione pari a 1 milione di Euro (Euro 3.656.576) per effetto della sospensione dei contratti in essere pre Commissariamento e della rinegoziazione degli stessi e della sottoscrizione della Convenzione con il Provveditorato delle Opere Pubbliche del Piemonte per le gare sopra soglia. I costi per materie prime e sussidiarie si sono ridotti di Euro 30.000 circa e i costi per godimento di beni di terzi previsti per Euro 706.716 sono diminuiti di Euro di 280.141 sempre per effetto delle azioni di miglioramento poste in essere dalla gestione commissariale.

Si evidenzia una contrazione di notevole entità anche del costo del personale (Euro 15.191.450 nel 2020 rispetto a Euro 17.623.579), per Euro 2,4 milioni rispetto a quanto previsto nel bilancio preventivo approvato, per effetto del ricorso a 23 settimane di Fis e della sospensione degli accordi relativi al riconoscimento di premi di risultato, di incentivazione e di produzione maturati nell'anno 2019.



Alla data di approvazione del presente bilancio l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati inerenti le scelte dei contribuenti riferite al 5 per mille dei redditi del 2018 pari a Euro 49.145. I relativi ricavi sono quindi stati accertati nel bilancio 2020. Non sono ancora state pubblicate le scelte riferite all'anno 2019.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE**

### **IL BILANCIO 2020**

La stesura del Consuntivo 2020 riflette:

- la ricaduta degli effetti della pandemia COVID-19 abbattutasi sul Paese a marzo del 2020 e perpetratasi per tutto il 2020 con effetti anche sul 2021 seguita dalle disposizioni in merito stabilite dal Governo;
- Lo stato Commissariale della Fondazione con DM del 10 settembre 2020.

Il bilancio consuntivo del 2020, ad eccezione dei menzionati effetti della pandemia in corso, trae i propri presupposti dalle linee guida poste alla base del Piano di Miglioramento avviato con l'arrivo nel settembre del 2020 del Commissario Straordinario Rosanna Purchia, il cui scopo è stato quello di:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico-finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- Aderire alla legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, dà la facoltà alle Fondazioni "che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari". La Fondazione, pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli





interventi posti a base del processo di risanamento;

- Valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

I dati del consuntivo 2020 traggono origine dall'insieme dei costi e dei ricavi previsti per le produzioni programmate nell'anno (commesse) e per i centri di costo e di ricavo riferiti a tutte le funzioni del Teatro. A ciò si aggiungono i costi per l'acquisto di beni d'investimento che trovano il loro riflesso nelle voci relative agli ammortamenti presentate a conto economico.

L'attività del 2020 si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio.

Il perdurare dell'emergenza Covid-19 e il Commissariamento della Fondazione hanno imposto la riprogrammazione di tutte le attività, ivi compreso il ricorso al FIS.

A ciò si aggiungono le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine fra cui la Rassegna Luci d'Artista, Festival Mito Settembre Musica, l'attività in streaming alternata al ricorso al FIS, a causa della situazione pandemica.

### **Ricavi di esercizio.**

I ricavi riflettono le conseguenze pesantemente derivate dagli effetti della Pandemia.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4) ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014.

Il Contributo dello Stato per il 2020 risulta essere pari Euro 13.822.461 inclusivo del contributo aggiuntivo a valere sul finanziamento straordinario per le Fondazioni lirico- sinfoniche a regime ordinario. Tale somma include il taglio lineare che sarà effettuato alla fonte dai Ministeri competenti in ottemperanza alle norme sulla Spending Review.

Gli altri apporti pubblici sono stati erogati, come segue:

a) per il Comune di Torino una somma pari a Euro 3.750.000

b) per la Regione Piemonte un apporto di Euro 2.280.000

c) I ricavi da parte dei privati sono stati erogati come segue:

- Fondatori privati Euro 2.498.399
- Aziende Aderenti Euro 122.999
- Amici del Regio Euro 104.500
- Aziende Sostenitrici e Erogazioni liberali Euro 67.057



Totale apporti da privati Euro 2.792.955

d) i ricavi di biglietteria, anch'essi oggetto primario della pandemia, sono stati di Euro 1.667.661

### **Costi di esercizio.**

Per quanto riguarda i costi, il consuntivo economico trae origine dalla ridefinizione dei budget delle commesse (opere, balletti e rassegne) e dei centri di costo per tutto il 2020 a seguito delle azioni poste in essere dal Commissariamento e a seguito della riduzione di attività operativa a causa della diffusione della pandemia Covid-19 e sono articolati come segue:

### **Commesse (spettacoli principali o cicli di attività):**

- n. 4 titoli d'Opera (Il matrimonio Segreto, Violanta, Nabucco, la Bohème) per un totale di n. 23 recite di spettacoli con spettatori paganti e l'opera la Bohème in modalità streaming causa pandemia;
- n. 12 concerti sinfonici e/o sinfonico-corali di cui n. 10 in streaming causa pandemia;
- una stagione di n. 16 concerti effettuati durante l'estate del 2020;
- a settembre effettuata, nonostante la pandemia, la consueta partecipazione dell'Orchestra e Coro del Regio per il Festival MiTo.

### **Centri di costo:**

- 01) Costi per il personale
- 02) Servizi di Manutenzione ordinaria
- 03) Servizi Generali
- 04) Sicurezza e Prevenzione Incendi
- 05) Comunicazione e Stampa
- 06) Spese generali (comprese utenze e riscaldamento)
- 07) Materiali di consumo e servizi per il palcoscenico
- 08) Spese per servizi Marketing e fundraising
- 09) Spese per servizi dipendenti dall'Area artistica
- 10) Direzione di produzione
- 11) Beni di investimento

Il costo del personale per il 2020 è risultato ridotto da 20.405.784 Euro del 2019 in Euro 15.191.373 e risente degli effetti derivanti dalla disdetta degli accordi sindacali con risparmio di 1 milione di Euro, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, nonché dalla razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.



Il livello del costo dei servizi è di euro 3.656.576 pur in presenza di piena attività in quanto si trascina gli effetti delle contrazioni delle spese per efficientamenti verso i fornitori e per la internalizzazione di alcune attività (manutenzioni ordinarie, paghe, marketing).

Per la prima volta con un sistema strutturato di Controllo di gestione, le commesse saranno gestite con una valutazione dei costi attenta e puntuale che ripartisca in maniera evidente le diverse voci.

I lavori di efficientamento e miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli, tramite lo stanziamento di fondi di 8.5 M€ del Mibact sono entrati nella fase di gare e di esecuzione delle attività che si svolgeranno dalla metà di giugno 2021 alla metà di ottobre 2021. Qui di seguito lo stato di avanzamento dei lavori finanziati dal Comune di Torino - propedeutici all'ottenimento dell'agibilità - e lo stato di avanzamento dei lavori finanziati dal MIBACT

Finanziamento 8,5	Finanziamento Comune
Pubblicata manifestazione di interesse per gara gestita da OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria <b>LOTTO A:</b> Manifestazione di interesse per imprese con scadenza 22/03/2021; contestualmente è stata pubblicata la manifestazione di interesse per la Direzione Lavori del lotto A con scadenza 08/04/2021	<b>IV Lotto IV Stralcio - EDILE</b> Inizio lavori 25/03/2021
<b>LOTTE B e C:</b> Affidamento servizio progettazione definitiva ed esecutiva, DL, CSP e CSE definite nel marzo 2021	<b>IV Lotto IV Stralcio - IMPIANTI:</b> Inizio Lavori 25/03/2021
<b>LOTTO D:</b> Già affidata nel marzo 2021 la progettazione definitiva ed esecutiva, DL, CSP e CSE	<b>Risanamento Cordolo Paraboloido iperbolico + infiltrazioni lato Via Verdi:</b> Inizio lavori 31/03/2021
	<b>Prevista la chiusura dei lavori di adeguamento antincendio IV LOTTO III STRALCIO per il mese di aprile 2021</b>

Sono stati accantonati euro 487.381 per i rischi collegati alle richieste risarcitorie dei contratti a tempo determinato non rinnovati. Pertanto il fondo rischi risulta ammontare a Euro 1.820.644,50 così composto:

VALUTAZIONE PASSIVITA' POTENZIALI						
Dettaglio fondo passività potenziali	Fondo al 31.12.2019	Utilizzi	Fondo disponibile / Insufficienza fondo	Riclassifiche	Nuovo accantonamento (+) o adeguamento (-)	Fondo al 31.12.2020
<b>Passività potenziale cause dipendenti</b>	<b>262.920,61</b>	<b>17.000,00</b>	<b>245.920,61</b>	<b>0,00</b>	<b>387.380,80</b>	<b>633.301,41</b>
<b>Passività potenziali diverse</b>	<b>1.108.167,88</b>	<b>20.824,79</b>	<b>1.087.343,09</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.187.343,09</b>
<i>Spese legali</i>	26.545,31	20.824,79	5.720,52	0,00	20.000,00	25.720,52
<i>Cause all'Avvocatura</i>	70.714,47		70.714,47			70.714,47
<i>Applicazione DL 95/2012</i>	168.273,00		168.273,00			168.273,00
<i>Causa Inail</i>	842.635,10	0,00	842.635,10		80.000,00	922.635,10
<b>Totale</b>	<b>1.371.088,49</b>	<b>37.824,79</b>	<b>1.333.263,70</b>	<b>0,00</b>	<b>487.380,80</b>	<b>1.820.644,50</b>

Si presentano di seguito gli apporti di ciascun Fondatore, Aderente, Sostenitore o Sponsor portati a ricavo di competenza 2020:

FONDATORI	2020	2019
Compagnia di San Paolo	700.000	1.100.000
Fondazione C.R.T.	100.000	100.000
Intesa SanPaolo	350.000	350.000
Unione Industriale di Torino	30.000	30.000
Unione Industriale di Torino - Aziende Sostenitrici	25.000	35.000
Società Metropolitana Acque Torino SpA	35.000	35.000
Iren Energia SPA	1.000.000	950.000
Amiat	16.666	16.667
Gruppo Torinese Trasporti SpA	16.733	16.667
Camera di Commercio Torino	0	100.000
Reale Mutua Assicurazioni	75.000	75.000
Associazione Fondazioni di Origine Bancaria	50.000	50.000
Italgas	50.000	50.000
Buono L'Opera	50.000	50.000
<b>SUB TOTALE FONDATORI</b>	<b>2.498.399</b>	<b>2.958.334</b>



<b>AZIENDE ADERENTI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Pontevecchio srl	16.333	16.333
Buzzi Unicem	13.333	13.333
Banca Sella Patrimoni	13.333	13.333
Lauretana	13.333	13.334
Ecopack	13.333	13.333
Sadem	13.333	13.333
Banca D'Alba	13.334	13.334
Banca d'Asti	13.334	13.334
Fly Food Srl	13.333	13.333
<b>SUB TOTALE ADERENTI</b>	<b>122.999</b>	<b>123.000</b>

<b>PARTNER SOSTENITORI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Fondazione Cosso	0	25.000
Di Vita – Ricola	10.000	10.000
Gobino		10.000
Ubi Banca	37.000	17.000
Fondazione Banca Popolare di Novara		14.750
Amber Capital		12.000
Fronterre Michele		15.000
Finder		8.000
Oughourlin	10.000	
<b>SUB TOTALE PARTNER SOSTENITORI</b>	<b>57.000</b>	<b>111.750</b>
<b>Altre erogazioni liberali</b>	<b>10.057</b>	
<b>ASSOCIAZIONE AMICI DEL REGIO</b>	<b>104.500</b>	<b>142.000</b>

<b>CONTRIBUTI FINALIZZATI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Comune di Torino	169.640	215.453
Fondazione CRT	231.100	212.500
Compagnia di San Paolo	312.000	225.000
Associazione Amici del Regio	0	16.667
<b>TOTALE CONTRIBUTI FINALIZZATI</b>	<b>712.740</b>	<b>669.620</b>



<b>SPONSOR</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Iren Energia SPA	0	165.455
Intesa SanPaolo	25.000	195.455
Reale Mutua Assicurazioni	90.000	85.000
Italgas	25.000	48.636
Fondazione per la Cultura	300.000	105.000
Leonardo	10.000	73.427
ALTRI	4.000	14.909
<b>TOTALE SPONSOR</b>	<b>454.000</b>	<b>687.882</b>

L'insieme dei ricavi non provenienti da Enti pubblici, inclusi gli apporti dei Fondatori e degli altri soggetti privati, ammonta a Euro 6.306.393 e rappresenta il 23,34% del valore della produzione totale.

Il valore in termini percentuali si è ridotto rispetto al 2019 (39,95%) per effetto della contrazione dei ricavi di biglietteria dovuta all'emergenza Covid-19.

Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2020 posto a confronto con i dati delle previsioni approvate per il medesimo esercizio.

	PREVENTIVO 2020 APPROVATO	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020	VARIAZIONI
<b>Valore della produzione</b>			
Vendite abbonamenti e Biglietti	4.350.361	1.667.661	-2.682.700
Altri ricavi di vendite e prestazioni	1.140.000	925.914	-214.086
Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni interne	982.027	297.978	-684.049
Contributi pubblici	21.025.210	20.711.980	-313.230
Contributi da privati	2.918.332	3.336.055	417.723
Rilascio quote contributi conto impianti	110.000	78.785	-31.215
Altri ricavi	<b>30.525.930</b>	<b>27.018.373</b>	<b>-3.507.557</b>
<b>Totale Valore della produzione</b>			
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime sussidiarie e merci	-358.127	-326.437	31.690
Per artisti e compagnie ospiti	-3.661.174	-1.466.108	2.195.066
Per servizi	-4.690.936	-3.656.576	1.034.360
Per godimento beni di terzi	-706.716	-426.575	280.141
Costi per il personale dipendente	-17.623.579	-15.191.450	2.432.129
Ammortamenti e svalutazioni	-2.567.727	-3.918.518	-1.350.791
Variatione rimanenze materie prime e merci	0	9.478	9.478
Altri accantonamenti	-20.000	-507.381	-487.381
Oneri diversi di gestione	-445.500	-365.832	79.668
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>-30.073.760</b>	<b>-25.849.399</b>	<b>4.224.361</b>
Proventi finanziari	0	1.873	1.873
Altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi Passivi	-350.000	-303.779	46.221
Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-347.292	-247.292
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>2.171</b>	<b>519.776</b>	<b>517.605</b>

Gli oneri finanziari hanno subito una riduzione di 46.221 Euro rispetto al precedente esercizio in relazione al minor utilizzo dei fidi bancari e in particolare delle aperture di credito per cassa. A partire dalla data del Commissariamento non sono stati utilizzati fidi e anticipazioni di cassa. Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2020 posto a confronto con il consuntivo 2019.

	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020	VARIAZIONI
<b>Valore della produzione</b>			
Vendite abbonamenti e Biglietti	7.121.483	1.667.661	5.453.822
Altri ricavi di vendite e prestazioni	1.715.628	925.914	789.714
Incrementi di immobilizzazioni .per costruzioni interne	1.162.462	297.978	864.484
Contributi pubblici istituzionali	20.834.906	20.179.912	654.994
Contributi da privati e altri ricavi	3.689.251	3.336.055	353.196
Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	532.068	-532.068
Altri ricavi	171.240	78.785	92.455
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>34.694.970</b>	<b>27.018.373</b>	<b>7.676.597</b>
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime sussidiarie e merci	-389.863	-326.437	-63.426
Per artisti e compagnie ospiti	-6.057.746	-1.466.108	-4.591.638
Per servizi	-6.014.238	-3.656.576	-2.357.662
Per godimento beni di terzi	-981.662	-426.575	-555.087
Costi per il personale dipendente	-20.405.786	-15.191.450	-5.214.336
Ammortamenti e svalutazioni	-6.568.339	-3.918.518	-2.649.821
Variazione rimanenze materie prime e merci	9.161	9.478	-317
Altri accantonamenti	-687.771	-507.381	-180.390
Oneri diversi di gestione	-421.285	-365.832	-55.453
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>-41.517.529</b>	<b>-25.849.399</b>	<b>-15.668.130</b>
Proventi finanziari	271	1.873	-1.602
Altri oneri finanziari	-341.861	0	-341.861
Interessi Passivi	31	-303.779	303.810
Imposte sul reddito dell'esercizio	-23.126	-347.292	324.166
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-7.187.244</b>	<b>519.776</b>	<b>-7.707.020</b>





## ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione con il calcolo di specifici indici finanziari e non finanziari scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente da dati di bilancio, dopo aver provveduto alla riclassificazione che viene di seguito presentata.

	2017	2018	2019	2020
<b>STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA</b>				
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>25.607.061</b>	<b>25.658.183</b>	<b>21.822.122</b>	<b>17.989.879</b>
1.1) Liquidità immediate	1.061.190	3.649.925	1.250.125	3.217.613
1.2) Liquidità differite	24.372.764	21.828.472	20.383.050	14.573.841
1.3) Rimanenze	173.107	179.786	188.947	198.425
<b>2) Attivo immobilizzato (Attivo fisso)</b>	<b>56.201.511</b>	<b>56.890.651</b>	<b>52.961.546</b>	<b>52.870.910</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	43.196.440	43.104.938	43.871.398	43.653.920
2.2) Immobilizzazioni materiali	12.475.071	12.309.923	8.560.148	6.276.990
2.3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	530.000	1.475.790	530.000	2.940.000
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>81.808.572</b>	<b>82.548.834</b>	<b>74.783.668</b>	<b>70.860.789</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>34.250.898</b>	<b>31.823.551</b>	<b>31.779.746</b>	<b>25.183.803</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>9.338.344</b>	<b>9.148.446</b>	<b>11.411.120</b>	<b>11.603.004</b>
<b>3) Patrimonio netto (Mezzi Propri)</b>	<b>38.219.330</b>	<b>41.576.837</b>	<b>30.060.785</b>	<b>31.133.982</b>
3.1) Patrimonio libero	-3.637.512	-2.137.073	-10.664.424	-9.591.227
3.2) Patrimonio da destinare	1.131.633	2.988.701	0	0
3.3) Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209	40.725.209	40.725.209
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>81.808.572</b>	<b>82.548.834</b>	<b>73.251.651</b>	<b>67.920.789</b>

	2017	2018 RIESPOSTO	2019 RIESPOSTO	2020
<b>CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.857.541	9.046.547	8.837.111	2.593.575
2) + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) + Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.094.581	711.461	1.162.462	297.978
5) + Contributi pubblici in conto esercizio	22.619.021	21.930.662	20.470.558	20.179.912
6) + Contributi da privati in conto esercizio	4.785.004	5.091.166	3.689.251	3.336.055
7) + Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	0	364.348	532.068
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>37.356.147</b>	<b>36.779.836</b>	<b>34.523.730</b>	<b>26.939.588</b>
9) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-420.515	-193.409	-389.863	-326.437
10) + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.223	6.679	9.161	9.478
11) - Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-12.141.251	-12.813.245	-13.053.646	-5.549.259
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>24.785.158</b>	<b>23.779.861</b>	<b>21.089.382</b>	<b>21.073.370</b>
13) - Costo per il personale	-21.568.308	-20.676.012	-20.405.786	15.191.450
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.216.850</b>	<b>3.103.849</b>	<b>683.596</b>	<b>5.881.920</b>
14) - Ammortamenti e svalutazioni	-2.600.028	-2.409.852	-6.568.339	-3.918.518
15) - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-135.000	-328.000	-687.771	-507.381
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>481.822</b>	<b>365.997</b>	<b>-6.572.514</b>	<b>1.456.021</b>
8) + Altri ricavi e proventi	170.555	377.901	171.240	78.785
12) - Oneri diversi di gestione	-672.677	-655.653	-421.285	-365.832
<b>REDDITO OPERATIVO LORDO</b>	<b>-20.300</b>	<b>88.245</b>	<b>-6.822.559</b>	<b>1.168.974</b>
16) Proventi finanziari	96	231	271	103
Costi/Proventi area finanziaria esclusi oneri finanziari	5.612	-3.137	31	1.770
<b>RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI E IMPOSTE (EBIT INTEGRALE)</b>	<b>-14.592</b>	<b>85.339</b>	<b>-6.822.257</b>	<b>1.170.847</b>
Interessi Passivi	-520.375	-438.293	-341.861	-303.779
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-534.967</b>	<b>-352.954</b>	<b>-7.164.118</b>	<b>867.068</b>
20) - Imposte sul reddito	-124.624	-146.615	-23.126	-347.292
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-659.591</b>	<b>-499.569</b>	<b>-7.187.244</b>	<b>519.776</b>



Altri dati necessari al calcolo di alcuni indici:

Voce	2017	2018	2019	2020
totale costi della produzione	37.547.002	37.069.492	41.517.529	25.849.399
totale ricavi di carattere privatistico	14.907.681	15.227.075	13.860.064	6.306.393
totale contributi pubblici	22.619.021	21.930.662	20.834.906	20.711.980
n. dipendenti (f.t.e.)	368,96	367,02	367,33	344,71
N. totale spettatori paganti	154.715	165.722	174.439	38.654
N. spettatori paganti relativi alle stagioni d'opera	110.283	116.801	141.993	30.786
N. spettacoli in stagione d'opera	92	96	122	23

Il numero degli spettatori paganti si riferisce solo agli spettacoli in cui il Teatro Regio ha ricoperto il ruolo di organizzatore. Valgono le considerazioni precedentemente effettuate per il numero totale degli spettatori. Si conferma l'importanza dell'incremento del totale degli spettatori paganti sempre crescente negli ultimi anni.

## ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

### INDICI ECONOMICI

#### 1) ROS (Return on sales – dato percentuale)

Analizza la gestione operativa dell'azienda e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione, cioè la capacità di coprire i costi della gestione caratteristica con i ricavi tipici dell'attività aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	C.E. riclassificato	Valore della produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
(0,05) %	0,24 %	(19,76) %	4,34 %

Il risultato del 2020 pone in evidenza che il reddito operativo lordo, pari al valore della produzione meno tutti i costi della produzione inclusi ammortamenti e svalutazioni è pari a 4,34% del valore della produzione, valore più alto rispetto agli esercizi precedenti in ragione della minore attività



operativa svolta e delle azioni di efficientamento avviato dal Commissario Straordinario. Esprime la capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, oneri finanziari, oneri straordinari e a produrre un congruo utile quale remunerazione del capitale proprio.

## 2) Ricavi propri su totale ricavi (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	C. E. riclassificato	Valore della Produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
39,73 %	40,98 %	39,95 %	23,34 %

Il dato, particolarmente significativo in un ente *non profit*, pone in evidenza la capacità della Fondazione di conseguire ricavi propri di carattere istituzionale o commerciale diversi dai contributi pubblici. Nel caso in esame la percentuale si è ridotta rispetto al 2020 a causa della riduzione dei ricavi di biglietteria per effetto dell'emergenza COVID-19

## 3) Costi del personale su totale costi della produzione (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Totale E.A.	Conto Economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
57,44 %	55,78 %	49,15 %	58,77 %

L'indice evidenzia la quota dei costi del personale dipendente rispetto al totale dei costi di gestione. Il dato è in aumento per effetto della riduzione in termini assoluti del valore del costo della produzione mentre i costi del personale sono diminuiti rispetto all'anno precedente per effetto della disdetta degli accordi sindacali, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, e razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.



#### 4) Costo per spettatore pagante

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale costi della produzione	Conto Economico Totale B.	n. spettatori paganti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020*
229,42	219,32	237,11	N/A

Esprime in valore assoluto quanto si spende per ciascun spettatore pagante del Teatro e quindi il valore effettivo di ogni presenza. Per il 2020 non è raffrontabile a causa della pandemia.

#### 5) Costo medio dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Numero medio dipendenti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
58.330,13	56.401,87	55.529,08	44.045,97

Rappresenta il costo medio annuo di ciascuno dei 344,71 dipendenti *full time equivalent* presenti in Teatro nel 2020. Questo indice è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto del ricorso al FIS (23 settimane) in relazione sia alla riduzione del costo complessivo del personale, sia del numero medio di dipendenti.



## INDICI PATRIMONIALI

6) Indice di autonomia patrimoniale: Patrimonio netto su (P.N. + passività correnti + passività consolidate).

Mostra in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'impresa sia stato finanziato con capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	Totale A dello Stato Patrimoniale	Totale Passivo	Stato patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
45,31 %	50,37 %	41,04 %	45,84 %

L'indice è in lieve aumento rispetto all'anno precedente in relazione alla riduzione delle passività correnti a fronte di una riduzione di patrimonio netto complessivo ascrivibile alla perdita del 2019 e a lieve aumento delle passività consolidate.

7) Indice di indebitamento: Debiti totali su patrimonio netto (dato percentuale).

Rappresenta l'entità dei debiti totali in rapporto al patrimonio netto. Il dato normalmente è considerato corretto quando è uguale a 1.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale Debiti	Stato Patrimoniale riclassificato	Patrimonio Netto	Totale A Stato Patrimoniale

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
1,21%	0,99%	1,44%	1,18%

Il dato è relativamente costante e vicino alla soglia di 1 nel tempo. La variazione tra 2019 e 2020 è dovuta alla riduzione delle passività correnti sia alla diminuzione del patrimonio netto.



8) Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Passività consolidate su totale immobilizzazioni (dato percentuale).

Verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate (materiali, immateriali) da cui si evidenzia la porzione più cospicua del fabbisogno durevole del capitale. L'indice è stato calcolato senza considerare il valore del diritto d'uso del Teatro iscritto nell'attivo e la corrispondente riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto di pari importo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	Stato patrimoniale Totale (A II + A IV)	Totale Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale Totale B
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
44,15	61,86	18,62	16,56

L'indice pone in evidenza quante immobilizzazioni in percentuale sono finanziate con il patrimonio netto e le passività considerate consolidate (la restante parte è finanziata a mezzo debiti a breve). Il dato è in diminuzione rispetto al 2019 a causa della riduzione di valore dell'attivo immobilizzato anche in conseguenza delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2020.

## INDICI DI LIQUIDITA'

9) Indice di liquidità generale: Attività correnti su Passività correnti (dato percentuale).

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato	Passività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
75 %	81 %	69 %	71 %



L'indice rimane costante rispetto al 2019, ma si rileva una forte contrazione dei crediti e delle passività correnti

10) Indice di liquidità primaria: Liquidità immediata su passività correnti (dato percentuale). Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Cassa e banca attivo	Stato Patrimoniale Totale C IV	Passività correnti	Stato Patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
3,10 %	11,47 %	3,93 %	12,78 %

L'indice mette in evidenza la situazione in cui si trova del Teatro nel fronteggiare gli impegni di cassa, si rileva nel 2020 una leggera ripresa.

## ANALISI E COMMENTO DI ALTRI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

11) Ricavi propri (di carattere privatistico) su numero dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	Conto economico riclassificato	Numero dipendenti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
40.405	41.488	37.732	18.295

Il valore è un indicatore della produttività del personale ed è in fase di peggioramento rispetto all'anno precedente. L'indicatore pone in evidenza i ricavi diversi dai contributi pubblici e li rapporta del numero dei dipendenti. La causa del peggioramento dell'indice è riferibile, alla riduzione dei ricavi di biglietteria per effetto della sospensione degli spettacoli causa pandemia visto che il numero dei dipendenti è pressoché costante.





## 12) Ricavi totali su numero dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi totali	Conto economico totale A	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
101.247	100.212	93.986	78.151

È l'indice assimilabile al *fatturato per dipendente* in uso nelle imprese private. E pari a 1,20 volte il costo medio di ciascun dipendente (nel 2019 1,69). Il valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione combinata dei ricavi di biglietteria

## 13) Tasso di occupazione della sala (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale posti occupati	Dato extracontabile	Posti disponibili x n. spettacoli	Dato extracontabile
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
76	77	74	85*

L'indice mette in rapporto il numero dei posti occupati dagli spettatori paganti in stagione d'opera con la capienza della sala grande pari a n. 1.582 posti. Il numero medio nel 2020 è stato calcolato sugli spettacoli in stagioni d'opera con spettatori in presenza del primo bimestre del 2020. Il numero medio di spettatori paganti a recita per le opera rappresentate nel 2020 è stato pari a 1.338.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella nota integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della Fondazione al 31 dicembre 2020 considerando anche le unità *part time* è la seguente:

	Stabili	Aggiunti	Totale
Uomini	178	31	<b>209</b>
Donne	103	17	<b>120</b>
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>48</b>	<b>329</b>



## **Personale**

La Fondazione nel corso degli anni ha fatto ricorso a contratti a tempo determinato sia nell'area tecnico-amministrativa-artistica, sia nelle aree di coro ed orchestra.

La situazione a settembre 2020 vedeva presenti 36 contratti a tempo determinato nelle aree artistiche-amministrative-tecniche e 6 nell'orchestra.

La disciplina dei contratti a tempo determinato nelle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata oggetto di diversi interventi da parte del legislatore.

Da ultimo la Legge 81/2019 ha fissato alcuni paletti inderogabili:

- definizione della dotazione organica da parte di ciascuna Fondazione che segue un iter di approvazione che vede coinvolti il MIBACT, il MEF, il Consiglio di Indirizzo, sentite le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e previo parere - per quelle che hanno piani di risanamento in essere - del Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche;
- è possibile su base triennale una revisione o modifica della dotazione organica;
- le assunzioni a tempo indeterminato possono avvenire soltanto mediante apposite procedure selettive pubbliche con le modalità stabilite da ciascuna Fondazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché nel rispetto degli altri principi in vigore nelle pubbliche amministrazioni. Devono altresì essere contenute, oltre che nel limite della dotazione organica, entro un contingente corrispondente alla spesa complessiva del personale cessato nell'anno in corso e nei due anni precedenti, ferma restando la compatibilità di bilancio.

In particolare poi per i contratti a tempo determinato viene introdotta una specifica disciplina in materia di apposizione del termine, di causali e di "diritto di precedenza" - sempre che in questo ultimo caso sia stata approvata la dotazione organica - ma viene esclusa espressamente la conversione in contratto a tempo indeterminato con il diritto per il lavoratore al solo risarcimento del danno.

E' stata avviata la definizione della dotazione organica con l'obiettivo di iniziare l'iter autorizzativo per la sua approvazione entro il 31 marzo 2021 effettuando, nei tempi previsti dalla vigente normativa, il dovuto passaggio di consultazione sindacale.

In questa analisi sono state identificate per il 2021 le esigenze congiunturali di personale a tempo determinato nella misura di 10 unità nella area artistica-amministrativa-tecnica mentre per Coro ed Orchestra si procederà in relazione alle esigenze artistiche di volta in volta definite, purché compatibili con l'andamento economico, integrando prioritariamente eventuali Prime Parti mancanti.

Al fine di ridurre l'impatto sociale conseguente al mancato rinnovo dei 26 contratti a tempo determinato delle aree artistica-amministrativa-tecnica si è convenuto con le Parti Sociali l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali esistenti integrati con impegno di prospettiva lavorativa da parte della Fondazione:

- alla scadenza del contratto a tempo determinato ciascun lavoratore avrà titolo per accedere alla NASPI (nuova assicurazione sociale per l'impiego) atteso che si procederà alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro nell'ambito di una procedura conciliativa con la sottoscrizione di verbale di transazione onnicomprensiva nelle Sedi



opportune (Direzione Territoriale del Lavoro o in Sede Sindacale presso Unione Industriale);

- si è poi proceduto alla transazione mediante la sottoscrizione del verbale di risoluzione consensuale del rapporto in essere e del verbale di transazione onnicomprensivo ex artt. 410 e 411 c.p.c., ed inserito i sottoscrittori in un Bacino di Compensazione per la durata di 24 mesi, dal quale il Teatro potrà attingere prioritariamente allorquando si dovessero presentare picchi di carichi di lavoro o sostituzioni interne tali da giustificare queste richieste. In tali circostanze si farà ricorso al contratto di somministrazione.

### **Formazione**

Le politiche di formazione del personale si sono attuate con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza nel luogo di lavoro e nei luoghi di spettacolo e vengono principalmente attuate per mezzo di finanziamenti Fondimpresa.

Nel novembre 2020 è stato predisposto un Piano formativo sia per lo sviluppo di competenze trasversali (economics di base, program management, teamworking) e specifiche (lingua straniera per coro ed orchestra), ricorrendo a Fondimpresa e nel caso di utilizzo del FIS nel 2021 al Piano Sviluppo Nuove Competenze.

Il Piano è stato presentato il 14 gennaio 2021 al Ministero del Lavoro e l'approvazione è avvenuta da parte dell'ANPAL il 19 marzo 2021 e i corsi inizieranno nell'aprile 2021.

La declinazione si sviluppa in 17 differenti percorsi formativi e permetterà di soddisfare i seguenti specifici:

- a) Sviluppare le competenze del personale amministrativo e contabile per ridefinire i processi di controllo economico, business intelligence e pianificazione finanziaria della Fondazione (2 percorsi formativi);
- b) Sviluppare le competenze di project management del personale dell'area management culturale per la gestione dei nuovi progetti della Fondazione (2 percorsi formativi);
- c) Sviluppare le competenze per la promozione delle soluzioni aziendali e dei servizi erogati tramite strumenti di digital marketing, di marketing culturale, di opera marketing e di marketing mix (4 percorsi formativi);
- d) Sviluppare le competenze linguistiche in inglese e in tedesco del personale del coro, della direzione artistica, della direzione tecnica e della direzione allestimento sotto il profilo della: 1) fonetica e della dizione per le rappresentazioni operistiche e corali; 2) comunicazione con attori del settore culturale (5 percorsi formativi);
- e) Sviluppare le competenze del personale amministrativo per la gestione degli acquisti sul portale della pubblica amministrazione MEPA, per una razionalizzazione delle procedure relative agli acquisti (2 percorsi formativi);
- f) Sviluppare le competenze del personale della direzione allestimenti per la progettazione tridimensionale di elementi per gli allestimenti scenografici e promozionali e per la definizione di prodotti grafici per il marketing e la promozione delle attività e degli eventi della Fondazione e del Teatro (2 percorsi formativi).

I percorsi formativi inseriti nel presente Progetto permetteranno di acquisire nuove conoscenze e capacità, riferibili ad Unità di Competenza riconducibili ai Profili Professionali del Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte e/o rientranti nell'Atlante del Lavoro e delle Professioni INAPP.



## **Sicurezza**

La sicurezza e la salute sul lavoro sono garantite dalla costante attività di studio e formazione in materia di prevenzione dei rischi, tenuto conto da un lato dell'entrata in vigore di norme sempre più aggiornate e dall'altro che l'attività teatrale non è quasi mai contemplata nella casistica prevista dalle normative. Si provvede pertanto internamente a definire le tipologie di rischio e a fissare le relative misure di prevenzione in analogia a quanto le norme stabiliscono per le attività industriali.

## **La Gestione operativa dell'emergenza Covid-19**

Per effetto della epidemia Covid-19 in un primo momento la normativa di riferimento aveva lasciato aperto il Teatro limitando la capienza di pubblico a 200 unità e da novembre 2020 in poi chiudere completamente la possibilità di svolgere spettacoli in presenza di pubblico.

Tempestivamente la Fondazione ha provveduto ad allargare la buca dell'orchestra per consentire il mantenimento delle distanze minime previste dalla legge ed a studiare dei programmi che potessero consentire il rispetto dei protocolli anti Covid-19.

Parallelamente sono state identificate due diverse strategie per rinnovare l'offerta artistica e tenere vivo il contatto con il pubblico:

- è stato predisposto un programma articolato da trasmettere in streaming live o in differita;
- sono state svolte tutte le attività propedeutiche – per riaprire il Teatro al pubblico;
- sono stati predisposti su base quindicinale lo screening anti Covid-19 (test sierologico/tamponi molecolari/rapidi) per tutti i dipendenti;
- Sono stati definiti e implementato lo screening con appositi protocolli Covid-19 sulle singole produzioni.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

### **RILIEVI MEF**

Nel mese di gennaio 2019 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto l'esecuzione di una verifica amministrativo-contabile nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Torino che ha avuto ad oggetto i seguenti argomenti:

- 1) gestione finanziaria, con particolare riferimento agli equilibri generali di bilancio;
- 2) gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi;
- 3) attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché di collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa al tempo vigente;
- 4) verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Le controdeduzioni della Fondazione e le successive risposte del MEF si sono protratte anche per tutto l'anno 2020, con le seguenti azioni poste in essere dalla Fondazione a fronte dei rilievi del MEF.

Per quanto riguarda il punto 1) la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) il bilancio consuntivo 2020 è stato redatto quasi completamente in ossequio ai canoni fissati dal Decreto del MEF del 27/03/2013;



- b) a far data dal Bilancio preventivo 2021 verrà rispettato pienamente quanto previsto dal DM MEF 27/03/2013, riconoscendo che l'errore commesso in passato non è superabile;
- c) in sede di bilancio consuntivo 2019 si sono poste le basi per la corretta contabilizzazione futura;
- d) nel bilancio consuntivo 2019 è stata anche applicata la svalutazione dei diritti di superficie inclusi nella voce Terreni e Fabbricati, adeguandoli al valore di perizia aggiornata;
- e) sono state redatte le schede di monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2018-2019-2020.

Per quanto riguarda il punto 2) la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) a seguito del D.L. 59/2019, ai sensi dell'art. 22 co. 2, è stata avviato l'iter di revisione delle dotazioni organiche della Fondazione;
- b) è stato modificato il modulo per autorizzare i professori d'orchestra all'insegnamento presso conservatori pubblici, specificando che la Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli;
- c) sono stati disdettati tutti gli accordi ritenuti illegittimi dal MEF;
- d) è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi del Sovrintendente, di cui all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/10;
- e) a novembre 2020 sono stati posti in essere gli atti interruttivi della prescrizione e le azioni di recupero delle somme indebitamente erogate.

Per quanto riguarda il punto 3), a far data da novembre 2020, la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) ricorrere alle convenzioni quadro Consip o alle centrali regionali di committenza quando lo prevede la normativa sugli appalti;
- b) ha provveduto a comunicare la cessazione di qualsiasi proroga o/e rinnovo;
- c) procedere alla predisposizione della determina a contrarre nelle corrette modalità previste dalla normativa sugli appalti;
- d) acquisire il DURC ogniqualvolta la normativa vigente lo preveda;
- e) verificare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) verificare la documentazione antimafia.

Per quanto riguarda il punto 4), la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) verificare trimestralmente i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali e pubblicare i dati sul proprio sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

A conclusione di quanto sopra dettagliato, questa Fondazione conferma di aver provveduto a riscontrare tutti i rilievi sopra evidenziati, ponendo in essere tutti gli atti necessari per la definizione dei rilievi medesimi e confida che possano considerarsi superati.



## **VERTENZA INAIL**

Nel mese di marzo 2019 si è chiusa con esito non favorevole la vertenza nei confronti dell'INAIL che ha richiesto per il periodo 2008-2012 il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni per il personale impiegato in orchestra anche quando opera nel c.d. "golfo mistico", in relazione a una asserita esposizione a rischio ambientale.

Il giudice del Tribunale di primo grado ha, sia pur riducendo sensibilmente le pretese economiche dell'INAIL, condannato la Fondazione al pagamento dei premi richiesti oltre agli interessi legali.

La Fondazione ha proposto Appello avverso la sentenza di I grado del Tribunale di Torino.

A partire dal mese di settembre 2020 attraverso le interlocuzioni avute con l'Inail in sede regionale e nazionale e attraverso un'azione con l'Associazione Anfols, il Commissario Straordinario ha ottenuto due rinvii concordati delle udienze, il primo al 19/01/2021 e il secondo al 1/07/2021, al fine di spostare detta problematica a livello nazionale e trovare forma transattiva sul passato e una regolarità e chiarezza sul futuro.

## **MISURE DI PREVENZIONE**

Dal punto di vista della prevenzione dei rischi la Fondazione nel corso del 2019 ha mantenuto in essere una serie di misure che, in ottemperanza alla legge, permettono di prendere sistematiche misure di prevenzione nei confronti di reati verso la Pubblica amministrazione, reati societari, reati in materia antinfortunistica, sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha adottato e pubblicato il proprio codice etico, ha realizzato il modello organizzativo e di gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e il piano anticorruzione per il triennio 2019-2021 nei confronti dei reati verso la Pubblica amministrazione previsto dalla legge 190/2012, la cui applicazione alle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata chiarita con una nota del ministero vigilante.

Nel corso dell'esercizio, dopo una fase di presentazione e illustrazione delle nuove metodologie di prevenzione e controllo, sono state avviate le fasi di formazione del personale che nel proprio lavoro incontra i rischi specifici sopra descritti. Tale attività di formazione è proseguita nel 2020 unitamente all'adeguamento e alla formalizzazione delle procedure di lavoro ai fini di renderle pienamente conformi a quanto richiesto dalle norme sopra citate.

Con un lungo e importante lavoro di sinergia tra gli uffici del Teatro Regio, in applicazione delle norme sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione fissate dal D.Lgs. 33/2013 che ne detta i contenuti e la forma e al quale la Fondazione è soggetta, si è finalmente provveduto alla creazione e pubblicazione della nuova sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito ufficiale della Fondazione medesima ([www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)).

Contestualmente sono stati predisposti i seguenti regolamenti, pubblicati sul sito della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente come previsto dal D.Lgs. 33/2013:

- 1) Regolamento sulla distribuzione di biglietti omaggio e sul courtesy ticketing (Determina Commissariale n. 75 del 30.12.20);
- 2) Regolamento sul reperimento, selezione, assunzione, inserimento e cessazione del rapporto di lavoro del personale della Fondazione Teatro Regio di Torino (Determina Commissariale n. 76 del 30.12.20);
- 3) Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi della Fondazione Teatro Regio di Torino (Determina Commissariale n. 79 del 30.12.20);



4) Regolamento sul controllo di gestione e formazione del budget (Determina Commissariale n. 80 del 30.12.20).

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/2001, è stato sospeso con delibera del Commissario Straordinario n. 37 del 09/11/2020, fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adatteranno le conseguenti determinazioni.

Si è conclusa la predisposizione e gli adeguamenti inerenti la normativa sulla privacy e la corretta pubblicazione dei dati in materia di trasparenza della pubblica amministrazione inclusa la pubblicazione della nomina del RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO) DEL TEATRO REGIO DI TORINO e i dati previsti dalla Legge 4 agosto 2017 in materia di incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti per l'anno 2020.

#### **ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE**

Oltre alla sede principale di Piazza Castello, 215 Torino, sede del Teatro Regio, del Piccolo Regio Puccini e luogo di lavoro della maggioranza dei dipendenti, la Fondazione opera nelle seguenti altre sedi secondarie:

a) Strada Settimo, 411 Torino, sede dei laboratori di produzione delle scenografie e di parte del magazzino degli allestimenti scenici, che costituiscono luogo di lavoro per circa 13,41 unità medie.

#### **PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA**

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e 101/2018) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.



**ASSUNZIONI D'IMPEGNO  
ATTIVITÀ 2020 DOCUMENTAZIONE A NORMA  
DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

Relazione consuntiva 2020

Punto a) – Allestimento di opere di compositori nazionali.

La Fondazione Teatro Regio di Torino nell'anno solare 2020 ha allestito ed eseguito le seguenti opere di compositori italiani:

Nell'ambito della Stagione Lirica

<i>Il matrimonio segreto</i>	<i>di Domenico Cimarosa</i>	<i>6 rappresentazioni (di cui 1 pg)</i>
<i>Nabucco</i>	<i>di Giuseppe Verdi</i>	<i>12 rappresentazioni (di cui 2 pg)</i>
<i>La bohème</i>	<i>di Giacomo Puccini</i>	<i>1 registrazione per streaming differito</i>

Nell'ambito della Stagione di Concerti in sede

*Concerto*

*Teatro Regio 18 e 22 luglio 2020 – Festival Estate con il Regio*

*Stefano Vagnarelli direttore*

*Orchestra d'archi Teatro Regio*

*Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: Intermezzo* *2 concerti*

---

*Concerto corale*

*Teatro Regio 19 luglio 2020 – Festival Estate con il Regio*

*Andrea Secchi direttore*

*Coro del Teatro Regio*

*Rossini sacro e profano* *1 concerto*





*Concerto corale*

*Teatro Regio 4 dicembre 2020 – Regio ALive*

*Andrea Secchi direttore*

*Coro del Teatro Regio*

*Gaetano Donizetti da Don Pasquale, «Che interminabile andirivieni»*

*Giuseppe Verdi da Il trovatore, «Vedi le fosche»*

*da Macbeth, «Che faceste? dite sù!»*

*da Rigoletto «Zitti Zitti»*

*da La traviata, «Coro di zingarelle e mattadori»*

*Amilcare Ponchielli da La Gioconda, «Feste! Pane!»*

*Pietro Mascagni da Cavalleria rusticana, «Gli aranci olezzano»*

*Giuseppe Verdi da Nabucco: «Va' pensiero»*

*1 concerto in live streaming*

*Concerto*

*Teatro Regio 18 dicembre 2020 – Regio ALive*

*Andrea Mauri direttore*

*Orchestra d'archi Teatro Regio*

*Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: Intermezzo*

*1 concerto in streaming differito*

---

*Concerto sinfonico-corale*

*Teatro Regio 23 dicembre 2020 – Regio ALive - Concerto di Natale*

*Gianandrea Noseda direttore*

*Andrea Secchi maestro del coro*

*Orchestra e Coro del Teatro Regio*

*Niccolò Castiglioni Concertino per la notte di Natale*

*1 concerto in live streaming*

---

*Concerto sinfonico*

*Teatro Regio 31 dicembre 2020 – Regio ALive - Concerto di Fine Anno*

*Donato Renzetti direttore*



*Orchestra del Teatro Regio*

*Ottorino Respighi da Gioachino Rossini*

*Tarantella dal balletto La Boutique fantasque*

*1 concerto in live streaming*

*Nell'ambito della Stagione di Concerti fuori sede e in decentramento*

*Concerto corale*

*Rivalta di Torino, Auditorium Franca Rame, 10 gennaio 2020*

*Claudio Fenoglio direttore e pianoforte*

*Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» di Torino*

*Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da Turandot;*

*«Coro a bocca chiusa» da Madama Butterfly;*

*Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da Nabucco*

*1 concerto*

---

*Concerto cameristico*

*Ivrea (TO), Auditorium Mozart, 13 gennaio 2020*

*Baroccheggiano Ensemble (artisti del Teatro Regio)*

*Antonio Vivaldi Concerto in sol maggiore RV 151; Concerto in re minore op. 3 n. 11;*

*Concerto in sol maggiore RV 435*

*1 concerto*

---



*Concerto cameristico*

*Costigliole d'Asti (AT), Teatro Comunale, 25 gennaio 2020*

*C'era una volta... il Cinema (artisti del Teatro Regio)*

**Ennio Morricone**, *C'era una volta il West, suite*

*Nuovo Cinema Paradiso, suite; Tema di Deborah da C'era una volta in America*

*La Califfa, tema principale; Westime (Spaghetti Western Suite)* 1 concerto

---

*Concerto cameristico*

*Limone Piemonte (CN) – Teatro alla Confraternita, 1° febbraio 2020*

*Pentabrass (artisti del Teatro Regio)*

*Giuseppe Verdi-James Barnes Marcia trionfale da Aida* 1 concerto

---

*Concerto cameristico*

*Caramagna Piemonte (CN), Cinema Teatro Comunale, 2 febbraio 2020*

*C'era una volta... il Cinema (artisti del Teatro Regio)*

**Ennio Morricone**, *C'era una volta il West, suite*

*Nuovo Cinema Paradiso, suite; Tema di Deborah da C'era una volta in America*

*La Califfa, tema principale; Westime (Spaghetti Western Suite)* 1 concerto

---

*Concerto corale*

*Asti, Teatro Alfieri, 15 febbraio 2020*

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

**Giacomo Puccini-Mauro Zuccante** «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

**Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante** «Và pensiero» da *Nabucco* 1 concerto

---

*Concerto cameristico*

*Piossasco (TO), Cortile del Teatro Il Mulino, 16 luglio 2020*

*GUERRA E PACE – Canzoni tra eroismo e pacifismo (artisti del Teatro Regio)*

**Giulio Baldassarre Briccialdi** *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

**Giuseppe Verdi** Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

**Luciano Berio** *Opus Number Zoo* 1 concerto

---



*Concerto corale*

Torino, Laboratorio del Suono – Sermig - Arsenale della Pace, 20-27 luglio 2020

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

**Giacomo Puccini-Mauro Zuccante** «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

**Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante** «Và pensiero» da *Nabucco*

2 concerti

---

*Concerto cameristico*

Milano, Teatro Bruno Munari, 7 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

**Giulio Baldassarre Briccialdi** *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

**Giuseppe Verdi** Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

**Luciano Berio** *Opus Number Zoo*

1 concerto

---

*Concerto cameristico*

Coazze (TO), Parco Comunale, 12 settembre 2020

I REGI CORNI (artisti del Teatro Regio)

**Gioachino Rossini** *Caccia da Guglielmo Tell* e Fanfara di caccia

1 concerto

---

*Concerto cameristico*

Torino, Alfa Teatro, 14 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

**Giulio Baldassarre Briccialdi** *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

**Giuseppe Verdi** Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

**Luciano Berio** *Opus Number Zoo*

1 concerto

---

*Concerto cameristico*

Venaria Reale (TO), Reggia di Venaria – Cappella di Sant'Uberto, 27 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

**Gioachino Rossini** Ouverture da *Il barbiere di Siviglia* (Joachim Linckelmann)

**Giuseppe Verdi** Suite da *I vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli) 1 concerto



Punto b) – Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno.

La Fondazione Teatro Regio nel 2020 ha commissionato:

- Un nuovo allestimento dell'opera **VIOLANTA** di **Erich Wolfgang Korngold** (gennaio 2020, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, luci di Andrea Anfossi).
- Un nuovo allestimento dell'opera **NABUCCO** di **Giuseppe Verdi** (febbraio 2020, regia di Andrea Cigni, scene di Dario Gessati, costumi di Tommaso Lagattolla, luci di Fiammetta Baldiserri; in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo).
- Un nuovo allestimento dell'opera **LA BOHÈME** di **Giacomo Puccini** (dicembre 2020, regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, bozzetti per la prima assoluta al Regio custoditi dall'Archivio Storico Ricordi, curatrice delle scene Leila Fteita, curatrice dei costumi Nicoletta Ceccolini, pittore scenografo Rinaldo Rinaldi, luci di Andrea Anfossi).

Punto c) – Coordinamento della propria attività con quella di altri organismi musicali, anche esteri realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzo di allestimenti operistici già realizzati da altri.

Nell'anno 2020 sono state definite e concretizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche per scenografie, costumi e attrezzerie come qui di seguito dettagliato:

- *Nabucco* di Giuseppe Verdi. Nuovo allestimento in coproduzione con TEATRO MASSIMO DI PALERMO.
- *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa. Allestimento acquisito dal FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA.

Nel corso dell'esercizio 2020, per la programmazione artistica istituzionale e per le Stagioni speciali e progetti come *La Scuola all'Opera*, *Il Regio in famiglia*, sono state intraprese e realizzate collaborazioni con le seguenti Istituzioni:

- Amministrazioni locali e Associazioni concertistiche della Regione Piemonte per la realizzazione di concerti da camera e corali in decentramento
- Classica HD
- Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino
- Dynamic
- Galleria Sabauda – Musei Reali Torino
- Filarmonica Teatro Regio
- Fondazione Accorsi-Ometto / Museo di Arti Decorative
- Fondazione per la Cultura Torino
- Fondazione Pro Canale
- Fondazione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
- MITO SettembreMusica 2020
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti, della Libertà



- Museo Nazionale del Cinema
- Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
- Opera Europa, European Opera Digital Project e Opera Europa Digital Platform
- Opera Foundation
- RAI NEWS
- RAI PLAY
- RAI PREMIUM
- RAI, Radio3
- Sermig – Arsenale della Pace
- Xkè? – Il laboratorio della curiosità

Punto d) – *Previsione, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore a 26 anni, di almeno il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate, o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione.*

L'accesso favorito ai giovani studenti e lavoratori alle manifestazioni e produzioni del teatro anche nel 2020 è stato articolato per fasce d'età e tipologia di pubblico.

Nel 2020 le manifestazioni che per consuetudine rientravano nel progetto "La Scuola all'Opera" (dedicato dal 1991 ai giovani e suddiviso in diverse tipologie di attività, tra spettacoli, laboratori, attività didattiche e interdisciplinari, anche in collaborazione con altre istituzioni, per ogni tipo di scuola e formazione, dall'infanzia all'università) sono state interrotte il 28 febbraio a causa dell'emergenza sanitaria. Qui di seguito trasmettiamo quanto realizzato nei primi mesi dell'anno e nel breve periodo estivo.



MANIFESTAZIONI	ATTIVITÀ	PRESENZE
n. 46	Percorsi didattici con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza prove	1.015
n. 50	Laboratori didattico musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, costume, scenografia, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	1.126
n. 44	Visite guidate con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro e i percorsi in collaborazione con Istituzioni Museali	861
n. 8	Seminari e corsi di aggiornamento per docenti di scuola inferiore e superiore a titolo gratuito	259
n. 5	Spettacoli di opera e balletto o Concerti della Stagione lirica e/o sinfonica principale ai quali hanno assistito studenti con biglietto agevolato a euro 18	368
n. 71	Visite guidate (famiglie e adulti) e Laboratori extrascolastici con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro	1.355

Qui di seguito le consuete condizioni e le agevolazioni a favore del pubblico degli abbonati e del pubblico pagante per fasce di età e categorie:

- Tutti gli abbonati alla Stagione d'Opera e di Balletto 2019-2020 hanno ricevuto in omaggio la **Regio Card**, che permette una serie di servizi e agevolazioni:
  - **Per gli abbonati del turno A**
    - **Consumazioni gratuite** ai bar del Teatro Regio durante gli spettacoli
    - **Schede di sala** degli spettacoli **in omaggio**
    - **Visite guidate gratuite** "dietro le quinte del Teatro"
    - **Visite guidate gratuite** presso il Laboratorio di scenografia
  - **Per tutti gli abbonati**
    - **Programma generale** della Stagione **in omaggio**
    - Riduzioni per l'acquisto a € 8 anziché € 12 dei **volumi monografici** degli spettacoli inseriti nell'abbonamento
    - **Riduzione del 10% circa** sui biglietti per gli spettacoli della **Stagione d'Opera e di Balletto**
    - **Riduzione dal 45% al 50% circa** sugli abbonamenti e del 10% circa sui biglietti della Stagione de **I Concerti**



- Convenzione per **parcheggio auto**
  - **Riduzioni** sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **istituzioni musicali e culturali torinesi**
  - Riduzioni sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **Fondazioni lirico-sinfoniche italiane**
  - Riduzioni sul prezzo dei biglietti per **serate gastronomiche** a bordo dei tram e dei battelli della **GTT**
  - Riduzioni sugli acquisti in **negozi di musica, librerie** e in una **scuola di lingue**
  - **Cambio di data** dello spettacolo al costo di € 5
- 
- **Il Regio under 16.** È una facilitazione che prevede l'ingresso gratuito per i giovani fino ai 16 anni accompagnati da una o due persone adulte, per le quali è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
  - **18app.** Coloro i quali hanno i requisiti, possono utilizzare il Bonus Cultura per l'acquisto di biglietti (in qualsiasi settore) al costo di € 25 per alcuni spettacoli abbinati al Turno A. Per l'eventuale accompagnatore è previsto uno sconto del 50% sul prezzo intero del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
  - **Under 30.** Per le persone con meno di 30 anni sono previsti uno speciale abbonamento al Turno A, con riduzione fino al 65%, e due abbonamenti Giovani a tre titoli, con uno sconto fino al 46%; per l'abbonamento ad altri turni (con esclusione dei turni P e Q), la riduzione è del 30 % circa. Per i biglietti è prevista una riduzione del 20% circa.
  - **Over 65.** Per le persone con oltre 65 anni è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo dei biglietti.
  - **Un'ora prima dello spettacolo.** Per la maggior parte degli spettacoli, un'ora prima degli spettacoli, eventuali posti disponibili vengono messi in vendita (massimo 2 a persona) con una riduzione del 20% circa sul prezzo del biglietto.
  - **Disabili.** Per i disabili in carrozzella è previsto un biglietto a € 30 (recite del Turno A) o, nel caso sia richiesta una poltrona, un biglietto con sconto del 10% circa. Per l'eventuale accompagnatore è previsto un biglietto omaggio.
  - **Carta del docente.** Gli insegnanti di ruolo possono utilizzare il proprio Bonus per acquistare biglietti per tutti gli spettacoli.





## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO**

### **Commissariamento**

Ai sensi dell'art. n. 21 del Dlgs 367/1996 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche solo il «Regio», o la «Fondazione») è stato sciolto a seguito delle gravi irregolarità riscontrate.

Con decreto di scioglimento del Ministero dei Beni Culturali n. 419 del 10 settembre 2020 è stato nominato il Commissario Straordinario nella persona della Dott.ssa Rosanna Purchia. In data 9 marzo 2021 il commissariamento è stato prorogato di ulteriori sei mesi.

Ai sensi del comma 3 art. 21 Dlgs 367/1996: *«I commissari straordinari provvedono alla gestione della fondazione; ad accertare e rimuovere le irregolarità; a promuovere le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali. Possono motivatamente proporre la liquidazione».*

### **Il perdurare della pandemia**

La stagione 20/21 annunciata è stata annullata ed è oggetto di completa rivisitazione per renderla coerente con le condizioni economico-finanziarie della Fondazione e tenendo conto anche delle limitazioni anti Covid-19.

Si è proceduto con programmazioni in streaming con opere in forma scenica e concerti, che ha visto per la prima volta, il Teatro Regio investire e confrontarsi con una tecnologia che ha dato importanti risultati sia da un punto di vista gestionale che di pubblico. Era determinante far funzionare *'la macchina'* nella sua globalità per non disperdere qualità e efficienza.

### **Utilizzo del FIS**

La situazione economica attuale e il perdurare della pandemia ha visto alternarsi l'attività di produzione con la necessità del ricorso al FIS per 23 settimane nel 2020 e 11 settimane, al momento della stesura del presente documento, nel 2021.

### **Tempi determinati**

La ricostruzione del bacino dei contratti a termine e collaboratori a vario titolo è stata lunga e resa estremamente laboriosa a causa della mancanza di effettiva catalogazione e archiviazione da parte della Direzione del personale;

In data 26/11/2020 è stato siglato, dopo lunga trattativa, accordo sindacale per i 36 precari, di cui in quel momento si aveva evidenza, portando a conclusione un percorso doloroso.

### **Situazione patrimoniale**

Al 31 dicembre 2020 si è provveduto alla svalutazione integrale delle seguenti posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale:

Registrazioni Video e Audio per Euro 831.954,43.

Bozzetti e Figurini per Euro 263.653,97

La svalutazione si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non risulterebbero pienamente soddisfatti i presupposti per l'iscrizione in bilancio della posta in



oggetto tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare risulterebbe di difficile determinazione un'utilità economica pluriennale. Inoltre tale posta, pur non costituendo un'opera d'arte, non è mai stata sottoposta al processo di ammortamento negli esercizi precedenti.

Sono stati inoltre sottoposti a perizia materiale ad esperto del settore, i beni archivistici ed artistici della Fondazione (Berutto1 ,Berutto 2, Fondo Tamagno 1, Fondo Testa, Fondo Tamagno 2, Libretti (fino al 1999), Figurini ottocenteschi) e dalle risultanze della perizia si è provveduto alla svalutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale Beni di interesse storico artistico per Euro 155.852 e valutato di svalutare anche i beni non oggetto di perizia per Euro 57.148.

## **DATI E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **Contratto Integrativo**

#### **Marzo 2021**

Si è concluso un altro importante passaggio verso la rinascita del nostro Teatro. Si è svolto con le Segreterie Provinciali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FIALS-CISAL e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Fondazione Teatro Regio e a seguito del passaggio assembleare, un coscienzioso lavoro che ha portato alla firma del nuovo Contratto integrativo, un tassello fondamentale assieme al Piano di risanamento in atto, per il rilancio del Teatro. Questo contratto, condiviso da tutte le parti, è all'avanguardia nel panorama delle Fondazioni lirico sinfoniche per la sua semplificazione e dinamicità e sostituirà il precedente stipulato vent'anni fa e gravato da una moltitudine di accordi succedutisi nel tempo. È stato introdotto un innovativo Premio di Risultato che ha l'obiettivo di legare i recuperi di produttività e di efficienza fissati dal Piano di Risanamento alle ricadute economiche verso i dipendenti che costituiscono il vero asset strategico della Fondazione. Il nuovo contratto integrativo apporterà al Teatro una nuova struttura funzionale, dinamica ed efficiente, pronta per affrontare le future sfide che attendono il Regio. Il nuovo Contratto, assieme al Piano di risanamento, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di un ottimale posizionamento strategico attraverso il recupero di competitività e redditività. L'introduzione di un nuovo sistema organizzativo e funzionale permetterà di costruire un sistema sostenibile nel futuro e capace di focalizzare tutte le risorse necessarie alla creazione di valore per la Fondazione. Questo contratto aziendale costituirà una svolta che permetterà un maggior dinamismo e il perseguimento di sempre più alti livelli di qualità artistica nell'eccellenza che contraddistingue il Regio nel mondo. Nelle fatiche di un accordo complesso e difficile si sottolinea la valorizzazione della risorsa umana quale baricentro del momento di trasformazione.



## **Collaborazioni Comune di Torino**

### **Marzo 2021**

Negli anni la Fondazione era stata gravata di servizi per la città estranei alla sua missione e alle sue reali competenze. Se pur tutte queste azioni andavano iscritte al rapporto di doverosa collaborazione tra le pubbliche Istituzioni, le stesse incidavano pesantemente sia da un punto di vista amministrativo che tecnico favorendo l'utilizzo di tempi determinati a supporto della struttura.

Attraverso un'azione sinergica con il Comune di Torino sono state dismesse le seguenti attività:

#### **1- Scuola di Musica del Comune**

- in data 23 settembre 2019 tra le parti è stata stipulata una convenzione di durata triennale tra la Città di Torino e la Fondazione Teatro Regio Torino per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi di Formazione Musicale per gli anni formativi 2019/2020 e 2021/2022;

- il Commissariamento avvenuto con DM il 10 settembre 2020 ha imposto un risparmio dei costi di gestione;

- in data 17 marzo 2021 la Fondazione comunicava al Comune di Torino che, per motivi tecnico-organizzativi interni, la difficoltà al proseguimento delle attività di gestione pattuite, con particolare riferimento al prossimo anno formativo 2021/2022, pertanto, manifestava l'intenzione allo scioglimento anticipato della convenzione vigente.

#### **2- Luci d'artista**

Concordato il trasferimento delle attività Luci d'Artista dal Teatro Regio a Torino Musei.

Le azioni poste in essere si svilupperanno:

1 - ricognizione della situazione patrimoniale delle opere d'arte contemporanea e trasferimento della proprietà delle stesse alla Città di Torino;

2 - stabiliti incontri con Torino Musei per la formulazione di una convenzione che preveda la collaborazione tra le due Fondazioni per accompagnarli tecnicamente e amministrativamente nel percorso di passaggio di consegna, non solo come supporto tecnico organizzativo nei montaggi ma prevedere anche future collaborazioni per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico.

## **Regione Piemonte**

### **Marzo 2021**

A seguito di lunghe e proficue riunioni intercorse con il Presidente e l'Assessore competente viene notificato alla Fondazione la modifica della Legge Regionale 11/2019 con l'inserimento di uno specifico comma di individuazione del Teatro Regio, quale istituzione lirico-sinfonica simbolo della nostra regione.

## **Piano di risanamento**

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.



Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 dà la facoltà alle Fondazioni “*che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari*”.

La Fondazione pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli interventi posti a base del processo di risanamento.

In data 29 marzo 2021 è stato formalmente inviato dalla Fondazione il Piano di Risanamento al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche cominciando così l'iter autorizzativo dei Ministeri competenti.

## **Piante organiche**

In data 23 marzo 2021 sono pervenute dal Ministero della Cultura le schede per il rilevamento della dotazione organica di complessa compilazione che la Fondazione, partendo dagli assunti del Piano di Risanamento presentato in data 29 marzo 2021, sottoporrà prima al parere del Collegio dei Revisori e successivamente al Ministero della Cultura per l'iter autorizzativo previsto dalla legge e comunque non oltre aprile 2021.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In merito all'emergenza sanitaria Covid-19 con il DPCM 11.06.2020 con efficacia fino al 14 luglio 2020, il Governo ha fornito il modello di ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, compatibile con la tutela della salute di cittadini e lavoratori nei teatri. La Fondazione è in attesa delle nuove disposizioni di competenza Nazionale e Regionale al fine di poter dare il via alla stagione estiva 2021.

Risulta quindi fondamentale - anche al fine dell'ottenimento della tanto *agognata* agibilità - il piano degli investimenti approvato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali sostenuto con un finanziamento ad hoc di 8,5 milioni di Euro destinati all'efficientamento e al miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli. Con Decreto del 14 gennaio 2020, il Ministero ha disposto lo stanziamento dei fondi menzionati e con il supporto del Provveditorato alle Opere Pubbliche sono partite le gare prevedendo l'inizio dei lavori del Primo lotto il prossimo giugno 2021.

Occorre inoltre che, oltre al raggiungimento del futuro pareggio economico, si risolvano al più presto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni. Le soluzioni vanno trovate anche per mezzo di un efficace piano di marketing, media e *fund raising* che favorisca il massimo aumento del pubblico e l'interesse dei privati a finanziare la Fondazione sia attraverso erogazioni liberali sia attraverso contratti di sponsorizzazione.

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2020 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.

## ATTIVITA' PER IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2020 comparati con il triennio precedente:

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2017	2018	2019	2020
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio	95	96	122	23
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio in streaming	0	0	0	1
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	10	35	11	0
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	6	6	11	0
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio	15	12	9	17
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio in streaming	0	0	0	10
Concerti al Piccolo Regio	0	0	0	0
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	52	69	44	16
Attività all'estero	16	2	2	0
<b>1° Totale parziale</b>	<b>194</b>	<b>220</b>	<b>198</b>	<b>67</b>
Attività didattico-musicali per le scuole	905	1.129	1.013	150
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	429	366	510	88
<b>2° Totale parziale</b>	<b>1.334</b>	<b>1.495</b>	<b>1.523</b>	<b>238</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1.528</b>	<b>1.715</b>	<b>1.721</b>	<b>305</b>

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi di biglietteria netti per Euro 1.667.662 per effetto dell'annullamento degli spettacoli previsti nel 2020 a causa dell'emergenza Covid. Non è possibile effettuare il raffronto con il consuntivo 2019 ma si può evidenziare che sono stati emessi, a fronte di biglietti e abbonamenti venduti per la stagione 2019/2020, un importo complessivo di voucher pari a Euro 1.913.426



Il numero complessivo delle presenze paganti è stato pari a 38.654. Per i 23 spettacoli di opera lirica le presenze sono state 30.786, per la stagione concerti e per i concerti estivi 4.034.

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio per i 23 spettacoli di opera lirica è stata pari all'85%, con un aumento del 10% circa rispetto all'anno precedente (74%).

L'attività educativa del nostro Ufficio Scuole, esclusi gli spettacoli per le scuole già sopra menzionati, è stata svolta con 101 eventi fra visite e laboratori per gli studenti e ha ottenuto complessivamente 3.834 presenze paganti.

## L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2020

Nel 2020 il Teatro Regio aveva programmato una delle più ricche e articolate Stagioni di sempre. Un viaggio musicale serrato e appassionante che doveva spaziare dall'opera francese al grande repertorio italiano, dalla possente tradizione degli oratori sacri tedeschi sei-settecenteschi a una prima esecuzione assoluta in Italia. Una proposta che presentava il meglio della storia dell'opera senza perdere il coraggio di esplorare, offrendo al pubblico i titoli più amati insieme ad alcune gemme nascoste. La scommessa sulle capacità artistiche e tecniche del Regio si coniugava così a una sfida per gli appassionati invitati a scoprire nuovi allestimenti, titoli e interpreti. Una Stagione che conteneva uno dei valori più preziosi della vita artistica: la capacità di unire il repertorio tradizionale all'innovazione creativa, aspetti inscindibili nell'arte, nel teatro e nella musica. A partire dai primi giorni di marzo 2020, la gran parte di questo imponente sforzo produttivo è stato purtroppo vanificato dall'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

**Il matrimonio segreto** di Domenico Cimarosa è stato il primo titolo dell'anno solare 2020. Le sei recite, inclusa una prova aperta, in calendario **dall'11 al 24 Gennaio**, hanno presentato un allestimento del Festival della Valle d'Itria di Martina Franca firmato da Pier Luigi Pizzi per la regia, le scene e i costumi. La direzione d'orchestra è stata affidata al Maestro Nikolas Nägele, per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, mentre il cast era formato da Carolina Lippo (Carolina), Eleonora Bellocci (Elisetta), Markus Werba (Il conte Robinson), Alasdair Kent (Paolino), Marco Filippo Romano (Il signor Geronimo) e Monica Bacelli (Fidalma).

Nello stesso mese, il regista Pier Luigi Pizzi ha firmato anche il nuovo allestimento per la prima esecuzione italiana di **Violanta** di Erich Wolfgang Korngold, su libretto di Hans Müller. La prova generale e le successive cinque recite dell'opera, eseguita in lingua originale tedesca e diretta dal Maestro Pinchas Steinberg, hanno avuto luogo **dal 19 al 28 Gennaio**. Abbiamo ascoltato, nel ruolo di Violanta, il soprano Annemarie Kremer, in quello di Alfonso, il tenore Norman Reinhardt e nei panni di Simone Trovai, il baritono Michael Kupfer-Radecky. Gli artisti, Peter Sonn (Giovanni Bracca), Anna Maria Chiuri (Barbara), Soula Parassidis (Bice), Joan Folqué (Matteo), Cristiano Olivieri (Primo soldato) e Gabriel Alexander Wernick (Secondo soldato), hanno completato il resto del cast.



I due titoli sono stati ideati dal regista, scenografo e costumista italiano **Pier Luigi Pizzi**, classe 1930. In attività dal 1952 ha contribuito a scrivere grandi pagine nella storia del teatro con produzioni allestite al Teatro alla Scala, alla Fenice di Venezia, all'Opera di Roma, all'Opera Bastille, al Teatro Real di Madrid, alla Lyric Opera di Chicago e in molti altri importanti teatri internazionali. Con il Teatro Regio di Torino vanta un rapporto artistico speciale poiché fu proprio al Regio che, nel 1977, Pizzi esordì come regista con un *Don Giovanni* rimasto nella storia e con il Regio ha continuato a collaborare creando spettacoli di grande successo come *Violanta* di Korngold appunto, una prima assoluta in Italia. Lo spettacolo, acclamato da pubblico e critica, è stato accolto all'interno della piattaforma online OperaVision, il portale europeo dedicato all'opera, che raccoglie le migliori produzioni diffondendole gratuitamente, in streaming, online. *Violanta* è, a oggi, tra le produzioni più viste all'interno di tutto il catalogo presente su OperaVision.

L'opera è stata anche registrata dalla casa di produzione Dynamic e distribuita in DVD, riscuotendo il plauso internazionale poiché si tratta della prima registrazione mondiale in video del titolo.

Dopo *Violanta*, è stata la volta del primo capolavoro di Giuseppe Verdi su libretto di Temistocle Solera, **Nabucco**, rappresentato in Sala lirico per un totale di dodici recite, comprese due prove generali, e con l'alternarsi di un doppio cast. Lo spettacolo, con il nuovo allestimento realizzato in co-produzione con il Teatro Massimo di Palermo, è andato in scena **dal 9 al 22 Febbraio** sotto la direzione del Maestro Donato Renzetti e con la regia di Andrea Cigni, le scene di Dario Gessati, i costumi di Tommaso Lagattolla e le luci di Fiammetta Baldiserri. Leo Nucci, Giovanni Meoni e Damiano Salerno si sono alternati nel ruolo titolo, mentre Csilla Boross e Tatiana Melnychenko hanno vestito i panni di Abigaille. Ismaele e Zaccaria sono stati interpretati rispettivamente da Stefan Pop e Riccardo Zanellato per la prima compagnia, da Robert Watson e Rubén Amoretti per la seconda. Hanno completato il cast Enkelejda Shkosa e Agostina Smimmero (Fenena), Romano Dal Zovo (Il gran sacerdote di Belo), Enzo Peroni (Abdallo) e Sarah Baratta (Anna).

Protagonista indiscusso è stato **Leo Nucci**, Nabucco d'eccezione, ruolo che ha interpretato centinaia di volte in tutto il mondo, anche in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nonostante avesse già annunciato il suo ritiro dalle scene, il grande baritono ha reso omaggio al Teatro Regio con la sua presenza nell'interpretazione di uno dei ruoli più adatti alla sua statura artistica e più amati dal pubblico.

\*\*\*

Dal 23 febbraio 2020, rispettando i decreti governativi emanati in seguito alla crisi pandemica COVID-19, i teatri italiani sono stati chiusi ed è stata sospesa ogni loro attività. Questa chiusura si è protratta fino al 14 giugno 2020 e ha comportato **la cancellazione o lo spostamento nelle future stagioni** delle produzioni originariamente programmate e annunciate al pubblico, quali:

**Concerto del 28 febbraio 2020** diretto da Nicola Luisotti

**La bohème** di Giacomo Puccini (marzo)

**La bohème, i ragazzi e l'amore** (marzo, spettacolo per ragazzi da Giacomo Puccini)



**Concerto del 25 marzo 2020** diretto da Sergey Galaktionov

**Il mio primo barbiere** (marzo-aprile, concerto-laboratorio per bambini da Gioachino Rossini)

**La dannazione di Faust** di Hector Berlioz (aprile)

**La Passione secondo Matteo** di Johann Sebastian Bach (aprile)

**Sipari sociali - Il barbiere di Vanchiglia** (spettacolo per ragazzi da Gioachino Rossini, aprile)

**Racconti di paesaggi sonori** (concerto-spettacolo di Domenico Torta, aprile)

**Don Pasquale** di Gaetano Donizetti (maggio)

**Il mago di Oz** di Pierangelo Valtinoni (maggio)

**Riccioli di barbiere** (spettacolo per bambini da Gioachino Rossini, maggio)

**Ora di Opera – L’elisir del teatro** (spettacolo per ragazzi da Gaetano Donizetti, maggio)

**Concerto del 30 maggio 2020** (diretto da Ben Gernon)

**Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi (giugno)

**Il barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini (giugno)

**My Fair Lady** di Frederick Loewe (giugno-luglio)

Nel corso del 2020 (ogniqualevolta è stato possibile, compatibilmente con i provvedimenti restrittivi legati all'emergenza pandemica) è proseguita inoltre l'attività dei nostri complessi cameristici nell'ambito del circuito denominato **Il Regio itinerante**, con n. 15 manifestazioni in sedi decentrate del Piemonte e della Valle d'Aosta (tra cui una anche trasmessa in streaming).

I servizi educativi e didattici del Teatro Regio sono riusciti a realizzare, tra gennaio e marzo e poi tra luglio e settembre, i consueti appuntamenti con i ragazzi delle scuole e con gli appassionati fino a **oltre 200 manifestazioni** e raggiungendo **oltre 4.600 partecipanti**.

Nel mese di **luglio** Orchestra e Coro del Teatro Regio si sono riuniti, per la prima volta dopo il periodo di isolamento, per incidere la **Messa di Requiem** di Wolfgang Amadeus Mozart diretta da Stefano Montanari e con la partecipazione dei solisti Golda Schultz, Katrin Wundsam, Martin Mitterutzner e Nahuel di Piero.

La registrazione è stata seguita dall'esecuzione pubblica del *Requiem* in un concerto offerto al personale sanitario che nei mesi precedenti era stato duramente impegnato nel fronteggiare l'emergenza Covid-19: questa è stata la vera riapertura ufficiale del Teatro Regio. L'orchestra e il Coro del Teatro sono stati diretti dal M° **Stefano Montanari**, violinista e direttore, riconosciuto esperto di musica barocca e non solo. Il progetto ha avuto il supporto de **Gli Amici del Regio**.

Per recuperare il lungo periodo d'interruzione delle masse artistiche, nei mesi estivi, tra la seconda metà di **luglio** e la prima settimana di **agosto**, Orchestra e Coro sono stati impegnati in un'inedita e intensa attività concertistica organizzata in ensemble ridotti: i complessi artistici sono stati suddivisi in due orchestre d'archi da camera, in un gruppo di ottoni e percussioni, in uno di legni e percussioni e in tre cori cameristici. L'Orchestra ha affrontato così un repertorio non frequentato abitualmente, come alcune Serenate di Mozart, Dvořák, Čajkovskij e Suk, oltre a brani di Mahler, Mascagni, Massenet, Grieg, Britten, Holst, Mendelssohn e altri; il Coro si è cimentato sia con i Quartetti vocali di Brahms e i *Lieder* di Schumann, sia con il *Rossini sacro e profano*, programma che ha offerto rare pagine della produzione non operistica del celebre compositore pesarese. I concerti si sono svolti sia presso la sede del Teatro Regio sia presso il Cortile di Combo e sono stati realizzati nell'ambito delle rassegne *Estate con il Regio* (in





collaborazione con la Filarmonica del Teatro Regio) e *Blu Oltremare-Estate con il Regio* (quest'ultima in collaborazione con Città di Torino, Fondazione per la Cultura Torino, Teatro Stabile Torino).

Prima ancora, l'Orchestra del Teatro Regio ha partecipato alla Festa di San Giovanni con un concerto trasmesso in diretta il **24 giugno 2020**, su **Rai Premium** e, in streaming, su **Rai Play** e sulla piattaforma digitale [www.sangiovanix3.it](http://www.sangiovanix3.it), nell'ambito di uno spettacolo virtuale che ha coinvolto le Città di Torino, Genova e Firenze. In programma, l'esecuzione di brani dai *Royal Fireworks Music* di Haendel.

L'attività concertistica è proseguita in autunno con gli appuntamenti di MITO SettembreMusica (due concerti tra Torino e Milano diretti dal Maestro Sesto Quatrini) e due concerti dei gruppi da camera del Teatro Regio sempre nell'ambito dello stesso Festival.

Il rapporto con il pubblico è stato rinnovato anche grazie alla ripresa delle visite guidate nei mesi di settembre e ottobre, mentre tra luglio e settembre il Teatro Regio è stato invitato a partecipare all'iniziativa intitolata **La bella estate**, promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Ufficio Pio, Consorzio Xkè? ZeroTredici: sono stati così realizzati laboratori di teatro musicale per i ragazzi dei centri estivi della Città di Torino.

A seguito del DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020, che ha confermato la chiusura dei teatri, le attività programmate originariamente per i mesi autunnali sono state cancellate e sono state sostituite dal programma **Regio ALive**: un calendario di concerti trasmessi dal sito del Teatro, in live streaming o in differita, iniziato il **27 novembre** con l'esecuzione della "Grande fantasia zoologica", *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns, diretto dal Maestro Giulio Laguzzi e con la partecipazione dell'attrice Olivia Manescalchi, che ha interpretato il testo scritto appositamente da Paola Mastrocola per la produzione del Teatro Regio andata in scena nel 2018 al Piccolo Regio. **Regio ALive** è proseguito per tutto il mese di **dicembre** con altri **sei concerti** che hanno coinvolto i professori d'Orchestra e gli artisti del Coro in formazioni ridotte: due programmi per un Ensemble di fiati e percussioni diretti da Andrea Mauri (il 5 dicembre con brani di Johannes Brahms e Richard Strauss e il 13 con la Prima Sinfonia di Beethoven e ouverture dalle opere di Mozart); due programmi corali diretti dal Maestro Andrea Secchi (il 4 dicembre con pagine da opere di Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Amilcare Ponchielli, Pietro Mascagni; il 12 dicembre con brani di Gabriel Fauré, Robert Schumann e Johannes Brahms); infine due concerti per un complesso di archi, diretti rispettivamente da Stefano Vagnarelli e Andrea Mauri (l'11 dicembre sono stati eseguiti il Divertimento K. 138 di Mozart e la Serenata op 22 di Dvořák, mentre il 18 composizioni di Mascagni, Mahler, Mendelssohn ed Elgar). Sempre in **dicembre** sono iniziate le prove e le registrazioni per la messa in scena della **Bohème** di Giacomo Puccini, curata a quattro mani da Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, in calendario nel mese di marzo 2020 e annullata per il sopravvenire dell'emergenza sanitaria. Il nuovo allestimento ha riprodotto le scene e i costumi originali ideati da Adolf Hohenstein per la prima rappresentazione assoluta dell'opera, avvenuta a Torino nel 1896. Il ripristino di bozzetti e figurini originali ha richiesto l'intervento di Leila Fteita e del pittore Rinaldo Rinaldi per le scene e di Nicoletta Ceccolini per i costumi. La registrazione dell'opera è stata diretta dal Maestro Daniel Oren, che è ritornato sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio e ha concertato il cast formato da Maria Teresa Leva (Mimi), Iván Ayón Rivas (Rodolfo), Hasmik Torosyan



(Musetta), Massimo Cavalletti (Marcello), Tommaso Barea (Schaunard), Alessio Cacciamani (Colline) e Matteo Peirone (Benoît e Alcindoro). La produzione sarà trasmessa in streaming il 1° febbraio 2021 in occasione del 125° anniversario della prima assoluta. Prima ancora, il 30 e il 31 gennaio 2021, sarà trasmessa sul Canale Classica HD di SKY. Il 2020 si è concluso con due live streaming diretti, il 23 dicembre, dal Maestro Gianandrea Noseda, ritornato sul podio di Orchestra e Coro per un **Concerto di Natale** dedicato a Fiorenzo Alfieri (brani di Niccolò Castiglioni, Martin Lutero, Johann Sebastian Bach, Igor Stravinskij, Wolfgang Amedeus Mozart) e il 31 dicembre dal Maestro Donato Renzetti per il **Concerto di Fine Anno** con un programma variegato, una sorta di omaggio all'Europa e ai suoi compositori.

Grazie alla collaborazione con l'**Opera Foundation di New York** il giovane baritono statunitense Gabriel Alexander Wernick ha preso parte alle produzioni di gennaio e febbraio e alla *Bohème* di dicembre, ricoprendo ruoli di comprimari.

Sono rimaste attive e proseguiranno la partnership con **Opera Europa** per la condivisione di politiche culturali e di cooperazione internazionale, con **Rai-Radio3** per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone e la collaborazione con la **Rai** per l'eventuale produzione di DVD.

## **LE REALIZZAZIONI TECNICHE**

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

### **A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO**

Durante il corso dell'anno 2020 è stata svolta la seguente attività:

1- Sono stati messi in scena complessivamente **n°3** allestimenti di cui:

**n. 2 nuove produzioni:** Violanta, Nabucco

**n. 1 allestimento acquistato:** Il matrimonio segreto

### **2 – Allestimenti e materiali noleggiati:**

- Pagliacci a Teatro Lirico di Cagliari
- Il flauto magico a Teatro San Carlo di Napoli (inviati solo costumi e attrezzatura – non scene – e rientrati senza che la produzione sia andata in scena causa covid)



## **B) ATTIVITÀ INERENTI LA STRUTTURA, GLI IMPIANTI e LA SICUREZZA DELLE PERSONE**

La Direzione Tecnica ha il compito di realizzare e mantenere le condizioni di agibilità e di funzionalità della struttura, di provvedere al suo aggiornamento tecnologico al fine di consentirne adeguato utilizzo e miglior risposta alle necessità della Fondazione, di definire modalità e condizioni con le quali svolgere le attività in sicurezza e verificarne l'applicazione.

### **Conduzione**

- comprende tutti gli interventi e le azioni di gestione funzionale della struttura ivi compresi gli impianti termici, elettrici, elettronici e meccanici ad essa asserviti necessari al mantenimento delle condizioni di comfort e di sicurezza dell'edificio
- il presidio e l'assistenza tecnica prevista dalle vigenti leggi per lo svolgimento delle normali attività del Teatro e per la tenuta di rappresentazioni e spettacoli
- il pronto intervento per guasti accidentali
- la pulizia, igienizzazione e sanificazione dell'edificio
- le attività legate al protocollo legionella condiviso con lo SPRESAL

### **Informatica gestionale e di automazione**

- comprende la conduzione delle reti dati e dei relativi dispositivi, la manutenzione, l'esecuzione dei nuovi interventi e degli aggiornamenti sul software e sul parco macchine/apparecchiature installato in Teatro. Tutte le attività occorrenti sul sistema di server per il mantenimento in efficienza dei data base e per il funzionamento delle applicazioni gestionali, delle applicazioni web e per le infrastrutture di automazione degli uffici e della meccanica di scena, comprese le supervisioni impianti di sicurezza e tecnologici.

### **Manutenzione ordinaria**

- comprende l'esecuzione delle verifiche tecniche in obbligo alle strutture adibite a pubblico spettacolo attraverso le attività di manutenzione programmata ed ai conseguenti interventi di ripristino atti a garantire il regolare stato delle strutture edili, degli impianti elettrici, elettronici, meccanici e termo fluidici ed idraulici

### **Manutenzione straordinaria**

- Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione e gli interventi di



manutenzione migliorativa ad investimento. Nel corso dell'anno 2020 i principali interventi sono stati:

- Progettazione ed esecuzione delle opere per la messa a norma degli impianti elettrici all'adeguamento del progetto antincendio in ottemperanza alle disposizioni del comando dei vigili del fuoco e commissione provinciale di vigilanza
- Assistenza alle attività relative alla riqualificazione delle centrali termica, frigorifera e di pompaggio presso la sede di Piazza Castello 215
- Coordinamento e assistenza alle attività relative alla riqualificazione energetica della centrale termica dei laboratori di Strada Settimo 411

### **Servizio di prevenzione incendio ed emergenza**

- Svolge i servizi di presidio di sicurezza a supporto di tutte le attività del teatro, le verifiche e le prove atte ad accertare l'effettiva funzionalità di impianti, apparati di sicurezza, presidi antincendio, vie di esodo, compartimentazioni mobili attraverso le azioni di sorveglianza previste dal Registro Antincendio. Coordina le squadre di sicurezza

### **INVESTIMENTI EFFETTUATI**

Le acquisizioni di beni d'investimento del 2020 possono essere sintetizzate come segue:

l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzatura teatrale è pari a Euro 912.886 e include il valore delle scenografie realizzate internamente al Teatro per le opere eseguite pre pandemia per Euro 466.988.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 45.696 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 4.717.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 887.605 di cui spese per Manutenzione sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) per Euro 795.158 e altre immobilizzazioni immateriali per Euro 92.447 (di cui 58.310 realizzate internamente).

### **DATI RELATIVI AL PERSONALE**

Il personale mediamente occupato nell'esercizio economico 2020, classificato in base alle aree funzionali definite dall'organigramma, è stato il seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER DIREZIONI ANNO 2020					
DIREZIONI	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (**)	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (*)	CONTRATTI PROFESSIONALI	CONTRATTI A PROGETTO	TOTALE
SOVRINTENDENZA	6,71	3,31		2,75	<b>12,77</b>
DIREZIONE AREA ARTISTICA	164,41	25,03	3,40	1,83	<b>194,67</b>
ORCHESTRA	83,93	10,53	1,23		<b>95,69</b>
CORO	65,06	6,85	0,45		<b>72,36</b>
MAESTRI COLLABORATORI	5,00	3,50	1,60		<b>10,10</b>
ALTRI	10,42	4,15	0,12	1,83	<b>16,52</b>
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	7,79	3,22		0,33	<b>11,34</b>
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	12,36	2,28			<b>14,64</b>
DIREZIONE COMUNICAZIONE E P.R.	5,00	1,44			<b>6,44</b>
DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO	65,73	19,40			<b>85,13</b>
DIREZIONE TECNICA	22,96	5,07			<b>28,03</b>
DIREZIONE PRODUZIONE					-
<b>TOTALE 2020</b>	<b>284,96</b>	<b>59,75</b>	<b>3,40</b>	<b>4,91</b>	<b>353,02</b>
<b>TOTALE 2019</b>	<b>295,88</b>	<b>71,72</b>	<b>5,65</b>	<b>0,33</b>	<b>372,98</b>

(\*) incluso personale assunto per lo svolgimento di attività stagionali, per specifici spettacoli, per sostituzione di lavoratori assenti, con età superiore a 50 anni

(\*\*) incluso dirigente

Rispetto all'esercizio precedente, il 2020 registra una riduzione nel totale complessivo della forza lavoro di 19,96 unità annue (da 372,98 unità *full time equivalent* nel 2019 a 353,02 nel 2020). Tale dato è composto da riduzione del personale dipendente a tempo indeterminato (da 295,88 a 284,96), da una riduzione di 11,37 contratti a tempo determinato (da 71,12 a 59,75), da una diminuzione dei contratti professionali (da 5,65 a 3,40) e da un aumento dei contratti a progetto di 4,58 unità (da 0,33 a 4,91 unità).

Va segnalato che in data 26 novembre 2020 è stato siglato un accordo sindacale che ha risolto la annosa problematica dei contratti a tempo determinato dell'area tecnica amministrativa chiudendo complessivamente 15 posizioni.



Si rimanda alla nota integrativa per le tabelle contenenti i dati sul personale con riferimento all'organico funzionale approvato dal Ministero vigilante, classificati secondo i raggruppamenti previsti dal CCNL (personale artistico, tecnico e amministrativo).

Nel 2020 la Fondazione ha provveduto a 2 nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'orchestra per effetto di sentenze sfavorevoli che hanno trasformato due contratti a TD in contratti a TI, e ha registrato 15 cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato.

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
Cessazioni T.I.	14	1	<b>15</b>
Assunzioni T.I.	1	1	<b>2</b>

**ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.**

In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla

Fondazione Teatro Regio di Torino fanno riferimento:

- ad una sola missione (Missione 021) "tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici"
- ad un solo programma (Programma 021.02) "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo".

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**



	Descrizione voce	Movimenti di cassa	Valori in Euro
I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa -</b>		
II	<b>Tributi -</b>		
III	Imposte, tasse e proventi assimilati -		
II	<b>Contributi sociali e premi -</b>		
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori -		
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate -		
I	<b>Trasferimenti correnti</b>		
II	<b>Trasferimenti correnti</b>		
	<i>Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	13.845.918	
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
	<i>Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome</i>	4.279.991	
	<i>Trasferimenti correnti da Comuni</i>	4.110.887	
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
	Trasferimenti correnti da INAIL		
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>22.236.796</b>
III	Trasferimenti correnti da famiglie	601.586	<b>601.586</b>
	<i>Altri trasferimenti correnti da altre imprese</i>	344.176	
	Altri trasferimenti correnti da imprese		
III	Trasferimenti correnti da imprese		<b>3.218.648</b>
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.874.472	
III	Trasferimenti correnti dall'unione Europea e dal Resto del Mondo		
I	<b>Entrate extratributarie</b>		
II	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		
	<i>Proventi da vendita di beni n.a.c.</i>		
III	Vendita di beni -		
	<i>Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre</i>	2.746.798	
	<i>Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni</i>	580.666	
	<i>Proventi da corsi extrascolastici</i>		
	<i>Proventi da servizi n.a.c.</i>		
III	Vendita di servizi		<b>3.327.464</b>
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni -		
II	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -</b>		
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
II	<b>Interessi attivi</b>		
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio e lungo termine		
	<i>Interessi attivi da depositi bancari o postali</i>		
III	Altri interessi attivi		-
II	<b>Altre entrate da redditi da capitale -</b>		
III	rendimenti da fondi comuni di investimento		
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi -		
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi -		
III	Altre entrate da redditi da capitale -		



<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>		
III	Indennizzi di assicurazione -		
III	Rimborsi in entrata		
	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie</i>		
	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese</i>		
III	Altre entrate correnti n.a.c.	14.623	<b>14.623</b>
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale -</b>		
<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale -</b>		
III	Altre imposte in conto capitale -		
<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti -</b>		
III	Contributi agli investimenti da Comuni	1.375.457	<b>1.375.457</b>
III	Contributi agli investimenti da Famiglie -		
III	Contributi agli investimenti da Imprese -		
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private -		
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -		
<b>II</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale -</b>		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellaz. di crediti dell'ammin. da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di imprese		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
<b>II</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali -</b>		
<b>III</b>	<b>Alienazione di beni materiali -</b>		
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti -		
III	Alienazione di beni immateriali -		
<b>II</b>	<b>Altre entrate in conto capitale -</b>		
III	Entrate derivanti da conferimento immobili		
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c. -		



<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>
<b>II</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>
III	alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
III	alienazioni di quote di fondi comune di investimento
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine -
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine -</b>
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine -</b>
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Famiglie -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Imprese -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
<b>II</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica -
III	Prelevi da depositi bancari -
<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>
<b>II</b>	<b>Emissione di titoli obbligazionari -</b>
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine -
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine -

<b>II</b>	<b>Accensione prestiti a breve termine -</b>		
III	Finanziamenti a breve termine -		
III	Anticipazioni -		
<b>II</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>		
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -		
III	Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzia in favore dell'amministrazione		
<b>II</b>	<b>Altre forme di indebitamento -</b>		
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario		
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -		
III	Accensione Prestiti - Derivati -		
<b>II</b>	<b>Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -</b>		
III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -		
<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere -</b>		
<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		
<b>II</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>		
III	Altre entrate per partite di giro diverse	20.716.307	<b>20.716.307</b>
<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi -</b>		
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi -		
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da altri settori		
III	Depositi di/presso terzi -		
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi -		
III	Altre entrate per conto terzi -		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>51.490.883</b>	<b>51.490.883</b>
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>		
<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>		
	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	(4.039.368)	
	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	(814.319)	
	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	(8.265.429)	
	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato</i>	(1.753.686)	
III	Retribuzioni lorde		<b>(14.872.802)</b>
	Contributi obbligatori per il personale	(1.904.240)	
	Contributi previdenza complementare	(10.709)	
	<i>Altri contributi sociali effettivi n.a.c.</i>		
III	Contributi sociali a carico dell'ente		<b>(1.914.949)</b>
<b>II</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>		
	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</i>	(74.071)	
	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	(90.132)	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente		<b>(164.203)</b>

<b>II</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	
	<i>Giornali e riviste</i>	(6.331)
	Giornali, riviste e pubblicazioni	
	<i>Carburanti, combustibili e lubrificanti</i>	
	<i>Vestiario</i>	(2.725)
	<i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i>	(280.697)
	Altri beni di consumo	
III	Acquisto di beni non sanitari	<b>(289.754)</b>
III	Acquisto di beni sanitari -	
	<i>Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	(8.477)
	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	
	<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	(40.847)
	<i>Pubblicità</i>	(67.570)
	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	
	<i>Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.</i>	(73.721)
	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	
	<i>Telefonia fissa</i>	(41.541)
	<i>Energia elettrica</i>	(240.785)
	<i>Acqua</i>	(35.734)
	<i>Gas</i>	(251.720)
	Utenze e canoni	
	Locazione di beni immobili	(99.326)
	<i>Noleggi di mezzi di trasporto</i>	
	<i>Noleggi di impianti e macchinari</i>	(113.530)
	<i>Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</i>	(50.689)
	Utilizzo di beni di terzi	
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	(331.642)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio</i>	(83.938)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</i>	(24.002)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali</i>	(11.229)
	Manutenzione ordinaria e riparazioni	
	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	(4.810)
	<i>Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza</i>	(990)
	Consulenze	
	Interpretariato e traduzioni	(3.367)
	<i>Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</i>	(3.551.967)
	Prestazioni professionali e specialistiche	
	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	(795.380)
	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	(67.385)
	Ritenute lavoro autonomo	
	<i>Servizi di pulizia e lavanderia</i>	(357.758)
	<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	(189.028)
	<i>Altri servizi ausiliari n.a.c.</i>	(260.923)

	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		
	<i>Servizio mense personale civile</i>	(161.586)	
	Servizi di ristorazione		
	<i>Spese postali</i>	(10.908)	
	<i>Altre spese per servizi amministrativi</i>	(14.797)	
	<i>Oneri per servizio di tesoreria</i>	(37.695)	
	Servizi amministrativi		
	<i>Servizi di sicurezza</i>	(181.989)	
	Servizi informatici e di telecomunicazioni		
	<i>Altre spese legali</i>	(23.974)	
	<i>Quote di associazioni</i>	(22.685)	
	<i>Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)</i>	(14.944)	
	<i>Servizi per attività di rappresentanza</i>		
	<i>Altri servizi diversi n.a.c.</i>	(1.344.995)	
	Altri servizi		
III	Acquisto di servizi non sanitari		<b>(8.519.932)</b>
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali -		-
<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti -</b>		
	Trasferimenti correnti a INAIL	(153.836)	
III	trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche		<b>(153.836)</b>
III	Trasferimenti correnti a famiglie		
III	trasferimenti correnti a imprese		
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		
III	trasferimenti correnti versati all'unione europea e al resto del mondo		-
<b>II</b>	<b>Interessi passivi</b>		
III	Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su finanziamenti a breve termine	(282.218)	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine - <i>Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti</i>		
III	interessi su finanziamenti a breve termine		<b>(282.218)</b>
	<i>Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>		
III	interessi su mutui e altri finanziamenti a medio a lungo termine		-
	Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	(27.156)	
III	Altri interessi passivi		<b>(27.156)</b>
<b>II</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale -</b>		
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita -		
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose -		
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c. -		
<b>II</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate -</b>		
III	Rimborsi di spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convezioni, etc...)		
III	Rimborsi di imposte in uscita -		
III	Rimborsi di trasferimenti all'unione Europea		
	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	(26.367)	
	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	(2.200)	
III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso -		<b>(28.567)</b>

<b>II Altre spese correnti -</b>		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti -	
	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	(182.130)
III	Versamenti IVA a debito -	
	Premi di assicurazione -	
III	Spese dovute a sanzioni -	
	<i>Altri premi di assicurazione n.a.c.</i>	(137.864)
	<i>Spese dovute a sanzioni</i>	(110.141)
	<i>Altre ritenute n.a.c.</i>	(137.556)
	Oneri da contenzioso	
III	Altre spese correnti n.a.c. -	
		<b>(385.561)</b>
<b>I Spese in conto capitale</b>		
<b>II Tributi in conto capitale a carico dell'ente -</b>		
III	Tributi su lasciti e donazioni -	
III	Altri tributi in conto capitale -	
<b>II Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		
	Altri beni materiali diversi	(338.068)
	Mobili e arredi n.a.c.	(1.255)
	Attrezzature n.a.c.	(64.702)
	Macchine per ufficio	(71)
	Hardware n.a.c.	(34.027)
	Strumenti musicali	(2.655)
III	<b>Beni materiali</b>	
		<b>(440.778)</b>
III	Terreni e beni materiali non prodotti -	
	Acquisto software	(25.356)
	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	(260.893)
	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	(549.948)
	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	(276.215)
III	<b>Beni immateriali -</b>	
		<b>(1.112.413)</b>
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
<b>II Contributi agli investimenti -</b>		
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche -	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie -	
III	Contributi agli investimenti a Imprese -	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private -	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	



## **II Altri trasferimenti in conto capitale -**

- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di amministrazioni pubbliche
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di famiglie
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di imprese
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di Istituzioni sociali private
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e Resto del Mondo
- III Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
- III Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie
- III Altri trasferimenti in conto capitale a imprese
- III Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private
- III Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e resto del mondo

## **II Altre spese in conto capitale -**

- III Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale -
- III Altre spese in conto capitale n.a.c. -

## **I Spese per incremento attività finanziarie**

### **II Acquisizioni di attività finanziarie**

- III Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale
- III Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento
- III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine -
- III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -

### **II Concessione crediti di breve termine -**

- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -

### **II Concessione crediti di medio-lungo termine -**

- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie verso imprese
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e Resto del Mondo

<b>II</b>	<b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private		
III	Incrementi di altre attività finanziarie verso Ue e Resto del Mondo		
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) -		
III	Versamenti a depositi bancari -		
<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>		
<b>II</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari -</b>		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine -		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -		
<b>II</b>	<b>Rimborso prestiti a breve termine -</b>		
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine -		
III	Chiusura Anticipazioni -		-
<b>II</b>	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine</b>		
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine		
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -		
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore dell'amministrazione		
<b>II</b>	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento -</b>		
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario		
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -		
III	Rimborso prestiti - Derivati -		
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli -		
<b>I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere -</b>		
<b>I</b>	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione -</b>		
<b>I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro -</b>		
<b>II</b>	<b>Uscite per partite di giro -</b>		
III	Versamenti di altre ritenute -		-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente -		-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo -		-
III	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	(21.949.946)	<b>(21.949.946)</b>
<b>II</b>	<b>Uscite per conto terzi -</b>		
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi -		
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori		
III	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	(5.388)	<b>(5.388)</b>
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi -		
III	Altre uscite per conto terzi -		
<b>TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 021 PROGRAMMA 021.2</b>		<b>(50.329.633)</b>	<b>(50.329.633)</b>
<b>DIFFERENZIALE ENTRATE - USCITE</b>			<b>1.161.250</b>





## CONCLUSIONI

Il presente documento attesta, dopo sette mesi dall'insediamento del Commissario Straordinario di Governo, l'equilibrio economico per l'esercizio 2020.

L'aspetto finanziario e patrimoniale potrà vedere reale miglioramento solo a seguito, grazie al rifinanziamento della Legge Valore Cultura, dell'approvazione del Piano di Risanamento al vaglio degli organi competenti dal marzo 2021. Ciononostante, per quanto attiene l'aspetto finanziario, si registra un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, anche grazie ai regolari versamenti da parte dei Soci Fondatori, ma i fattori di criticità rimangono presenti: solo questa situazione di equilibrio economico, con regolari iniezioni di liquidità, renderà possibile programmare l'attività, e solo se i fattori testé citati rimangono costanti nel tempo. Gli sforzi fatti dai Soci, negli anni e nel presente, per dotare di mezzi la Fondazione sono risultati fondamentali, così come sono stati determinanti gli sforzi fatti dal *management* e dai lavoratori tutti volti a riportare il Regio su un binario di rigore e di efficienza gestionale. Un ringraziamento particolare va al Direttore Generale Guido Mulè che con passione ha messo al servizio del Regio la sua grande professionalità.

Non va sottaciuto lo stress lavorativo e personale a cui la struttura tutta è stata sottoposta negli ultimi due anni: ben due cambi di *governance* terminati in settembre 2020 con il Commissariamento unito all'emergenza della pandemia. I lavoratori hanno saputo reagire con orgoglio, competenza, lucidità, senso di responsabilità e generosità ed è appunto **alle DONNE e agli UOMINI**, vera forza del Teatro Regio, che va dato sostegno e gratitudine.

Alla luce di quanto descritto, è dovuto rifare **nuovamente l'appello, ai Soci**, ai quali va il ringraziamento per la loro presenza costante, di perseguire, con ogni intento e ogni sforzo possibile, **l'obiettivo di dotare di Patrimonio la Fondazione**.

Lo Stato patrimoniale, grazie a un importante intervento nel 2019 dei Collegio dei Revisori dei Conti e perseguito anche nel 2020 dal Commissario **mette TUTTI** di fronte a una situazione chiara, netta e pulita ma altrettanto critica: '**il peccato originale**'.

Il Regio, come la maggior parte delle Fondazioni Lirico Sifoniche, nasce senza nessun reale e concreto apporto al patrimonio disponibile che unito alla costante e pericolosissima erosione del Patrimonio indisponibile, generato dal diritto d'uso del teatro, rende vulnerabile e minata la sua vita stessa.

Un gesto generoso e responsabile dei Soci, la loro vigile attenzione al rigore gestionale, un nuovo Statuto, quale mezzo di aggregazione, più snello e più chiaro nei compiti e nelle responsabilità sarà la vera svolta per quella vita e quel futuro che al Regio e ai suoi lavoratori spetta per riaffermarsi nella panoramica artistica del mondo.

Il conto economico consuntivo 2020 chiude con un avanzo economico di Euro 519.766 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione debitoria pregressa

Il Commissario Straordinario  
Rosanna Purchia



## IL BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA</b>	<b>4.877.072</b>	<b>2.152.072</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>4.877.072</b>	<b>2.152.072</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>B.I Immobilizzazioni Immateriali</b>		
01. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	85.843	99.956
04. Concessioni, licenze e marchi	2.095	11.249
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	58.310	96.705
07. Altre	2.782.463	2.938.279
08. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.725.209	40.725.209
<b>Totale B.I</b>	<b>43.653.920</b>	<b>43.871.398</b>
<b>B.II Immobilizzazioni Materiali</b>		
01. Terreni e fabbricati	2.507.008	2.620.963
02. Impianti e macchinari	1.781	6.119
03. Attrezzature industriali e comm.li	364.321	489.624
04. Altri beni	3.403.880	5.216.123
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	227.319
<b>Totale B.II</b>	<b>6.276.990</b>	<b>8.560.148</b>
<b>B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
01. Partecipazioni in	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
02. Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
03. Altri titoli	0	0
04. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale B.III</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>49.930.910</b>	<b>52.431.546</b>

\*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>C.I Rimanenze</b>		
01. Materie prime, sussid. e consumo	198.425	188.947
02. Prodotti in lav. e semilavorati	0	0
03. Lavori in corso su ordinazione	0	0
04. Prodotti finiti e merci	0	0
05. Acconti	0	0
<b>Totale C.I</b>	<b>198.425</b>	<b>188.947</b>
<b>C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
01. verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	537.505	1.269.996
02. verso imprese controllate	0	0
03. verso imprese collegate	0	0
04. verso controllanti	0	0
04 bis. Crediti tributari	969.405	836.665
04 ter. Imposte anticipate	0	0
05. verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.683.371	16.026.221
<b>Totale C.II</b>	<b>14.190.281</b>	<b>18.132.882</b>
<b>C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
01. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04. Altre partecipazioni	0	0
05. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
06. Altri titoli	0	0
<b>Totale C.III</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.IV Disponibilità Liquide</b>		
01. Depositi bancari e postali	3.212.763	1.751.655
02. Assegni	0	0
03. Denaro e valori in cassa	4.850	28.470
<b>Totale C.IV</b>	<b>3.217.613</b>	<b>1.780.125</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>17.606.319</b>	<b>20.101.954</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		
01. Ratei attivi	0	0
02. Risconti attivi	1.488	98.096
03. Disaggio su prestiti	0	0
<b>TOTALE D)</b>	<b>1.488</b>	<b>98.096</b>
<b>TOTALE ATTIVO DISPONIBILE</b>	<b>31.690.580</b>	<b>34.058.459</b>
<b>TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE</b>	<b>40.725.209</b>	<b>40.725.209</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b><u>72.415.789</u></b>	<b><u>74.783.668</u></b>

\*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	<b>1.960.792</b>	<b>1.960.792</b>
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	<b>(12.765.756)</b>	<b>(13.285.541)</b>
01 Risultato gestionale esercizio in corso	519.776	(7.187.244)
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(13.285.539)	(6.098.303)
03 Riserve statutarie	0	0
04 Altre Riserve	7	6
A.III Fondi non vincolati	<b>0</b>	<b>0</b>
A.IV Patrimonio vincolato	<b>1.213.736</b>	<b>660.325</b>
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.213.736	660.325
- altri cespiti	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(9.591.227)</b>	<b>(10.664.424)</b>
<b>PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>		
<b>01 Riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili)</b>	<b>40.725.209</b>	<b>40.725.209</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>31.133.981</b>	<b>30.060.785</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	1.828.161	1.378.604
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.828.161</b>	<b>1.378.604</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	8.267.563	8.756.757
<b>TOTALE C)</b>	<b>8.267.563</b>	<b>8.756.757</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.377.857	11.502.682
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	201	201
07. Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.690.859	10.931.214
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controlanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.000.943	3.700.071



\*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>2020</b>	<b>2019* riesposto</b>
13. Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.334.886	766.244
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.685.802	1.054.284
<b>TOTALE D)</b>	<b>24.090.548</b>	<b>27.954.696</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>		
01. Ratei passivi	498.907	676.150
02. Risconti passivi	6.596.628	5.956.676
03. Aggi su prestiti	0	0
<b>TOTALE E)</b>	<b>7.095.535</b>	<b>6.632.826</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b><u>72.415.789</u></b>	<b><u>74.783.668</u></b>

\*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	2.593.575	8.837.111
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.978	1.162.462
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	24.126.820	24.695.397
- contributi in conto esercizio	23.515.967	24.159.809
<b>TOTALE A)</b>	<b>27.018.373</b>	<b>34.694.970</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
06. Per materie prime sussid,merci	326.437	389.863
07. Per servizi	5.122.684	12.071.984
08. Per godimento beni di terzi	426.575	981.662
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	11.458.795	15.575.364
b) Oneri sociali	3.091.387	4.157.776
c) Trattamento di fine rapporto	641.268	672.646
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.073.514	1.006.976
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.536.396	1.520.786
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	1.308.608	3.721.995
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	0	318.582
11. Variaz. riman mat.prime e merci	(9.478)	(9.161)
12. Accantonamenti per rischi	507.381	0
13. Altri accantonamenti	0	687.771
14. Oneri diversi di gestione	365.832	421.285
<b>TOTALE B)</b>	<b>25.849.399</b>	<b>41.517.529</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.168.974</b>	<b>(6.822.559)</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	103	271
<b>Totale 16.</b>	<b>103</b>	<b>271</b>

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(303.779)	(341.861)
<b>Totale 17.</b>	<b>(303.779)</b>	<b>(341.861)</b>
17 bis. Utile e perdite su cambi	1.770	31
<b>Totale 17 bis</b>	<b>1.770</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>(301.906)</b>	<b>(341.559)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale 18.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale 19.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>867.068</b>	<b>(7.164.118)</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(347.292)	(23.126)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
<b>Totale 22.</b>	<b>(347.292)</b>	<b>(23.126)</b>
<b>23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>519.776</b>	<b>(7.187.244)</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'**

	2020		2019
<b>Disponibilità liquide al 1° Gennaio</b>	<b>1.780.125</b>		<b>3.649.925</b>
Variazioni	1.437.488		-1.869.800
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.217.613</b>		<b>1.780.125</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	519.776		-2.414.911
Imposte sul reddito	347.292		42.290
Interessi passivi / interessi attivi	301.906		341.559
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/Minusvalenze			-25005
<b>Totale A.1</b>	<b>1.168.974</b>		<b>-2.056.067</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	507.381		234.080
Ammortamenti e svalutazioni	2.609.910		2.036.380
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	1.308.608		0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria			0
Altre rettifiche per elementi non monetari	11		6
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>4.425.910</b>		<b>2.270.466</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>		<b>5.594.884</b>	<b>214.399</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	-9.478		-9.161
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti netti	732.491		436.507
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	-4.240.355		503.991
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	96.608		0

(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	462.709		1.026.278	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	-489.194		355.030	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	3.210.110		-754.741	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	1.688.821		-70.399	
<b>Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.451.712</b>		<b>1.487.505</b>	
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>		<b>7.746.596</b>		<b>1.701.904</b>
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati / (pagati)	-263.124		-389.227	
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	-573.863		-79.874	
Dividendi incassati			0	
(Utilizzo dei fondi)	-57.824		-55.885	
<b>Totale rettifiche flusso finanziario</b>	<b>-894.811</b>		<b>-524.986</b>	
<b>Flusso Finanziario della gestione operativa (A)</b>		<b>6.151.785</b>		<b>1.176.918</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>				
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-302.625		-1.773.437	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-561.846		-1.732.195	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie			0	
Valore di realizzo beni dismessi	0		25.005	

<b>Flusso finanziario da attività di investimento (B)</b>		<b>-864.471</b>		<b>-3.480.627</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento</b>				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Rimborso mutui passivi				
Incremento (Decremento) Debiti a breve verso banche	-1.124.825		115.684	
<i>Mezzi propri</i>				
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	-2.725.000		318.226	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C)</b>		<b>-3.849825</b>		<b>433.910</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>		<b>1.437.488</b>		<b>-1.869.800</b>



## **NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI**





**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO**

**Sede in Torino – Piazza Castello, 215**

**ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405**

**Codice Fiscale n. 00505900019**

□ □ □

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D. Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit*. Si fa inoltre riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione e alle specifiche indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga descritta nello specifico capitolo della presente nota integrativa, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, sia con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia al fondo della presente nota integrativa e per l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.



### **Comparabilità con l'esercizio precedente**

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel presente Bilancio è stata effettuata la rideterminazione dei saldi comparativi riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi".

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 c.c.

### **Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.**

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit* in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

Al: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.



All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.

AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Con nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo (Autorità vigilante per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche) ha prescritto una nuova formulazione dello Stato Patrimoniale che pone in evidenza il carattere indisponibile del Valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenuto conto di quanto indicato nel successivo paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale".

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia.





I beni di interesse artistico e storico (Fondo Tamagno 1, Fondo tamagno 2, sono stati oggetto di perizia nel 2021.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Valutazione del presupposto della continuità aziendale**

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

A riguardo, l'art. 2423 bis del Codice Civile stabilisce che la "valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e pertanto, nella fase di preparazione del bilancio, gli organi preposti della Fondazione devono valutare la capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità di funzionamento a meno che la stessa direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a tale prospettiva.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. In tale prospettiva, il concetto di continuità aziendale implica che la Fondazione continui nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile.

Come descritto al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione, al quale si rinvia, la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a €7.187.244 aveva determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020. La gestione commissariale ha comportato l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al superamento delle criticità economico, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Con l'arrivo del Commissario Straordinario sono state poste in essere azioni di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e il completamento dell'organigramma aziendale e un sistema di deleghe sulla sicurezza.

Il Commissario Straordinario, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- Il patrimonio netto disponibile negativo pari a € 9.591.227 al 31 dicembre 2020;
- L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31



dicembre 2020.

Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento, in accordo con le previsioni incluse nella legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;
- rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito



finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;

- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.

In virtù degli elementi sopra citati, il Commissario Straordinario, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche, il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire di tali immobili in via permanente ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

### **2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia.



I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Terreni e Fabbricati	3,83%
Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5% o 33,33%
Attrezzatura Teatrale	15,5% o 33,33%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

I diritti di proprietà superficaria e di superficie di immobili e terreni conferiti dalla Città di Torino alla Fondazione per 99 anni sono posti in ammortamento nei casi in cui siano utilizzati come beni strumentali.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.



Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzati con un piano di ammortamento quinquennale ad aliquota costante.

### **Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati**

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Nel caso in cui la formalizzazione del credito possa avvenire dopo la chiusura dell'esercizio, il credito viene riepilogato nei Crediti Diversi alla voce Contributi da ricevere.

### **Rimanenze**

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

### **Crediti e debiti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra



le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

### **Fondi per rischi ed oneri specifici**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dall'organo di gestione all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

### **Imposte sul reddito**

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che dal 2015 prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato.



### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3 del Codice Civile.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2020<sub>1</sub> secondo le determinazioni dell'Organo di Gestione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Si evidenzia che la contabilizzazione dei ricavi di esercizio può includere apporti di Soci Fondatori conseguiti a fronte di delibere approvate successivamente alla chiusura dell'esercizio, contenenti espresso riferimento al periodo di competenza dell'esercizio.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### **Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi**

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la Fondazione contabilizzava i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi, applicando una deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c. e pertanto iscrivendoli in specifica riserva di Patrimonio Netto (i c.d. "Fondi non vincolati") in contropartita a Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti o Crediti verso altri per la parte da incassare. Tali "Fondi non vincolati" sono costituiti da apporti di Fondatori da destinare, la cui



disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione, per una migliore rappresentazione in bilancio, ha adottato autonomamente una modifica di principio contabile su tali contributi non vincolati. A seguito del cambiamento di principio contabile, i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi sono contabilizzati in contropartita ai risconti passivi in conformità all'OIC 15 e all'OIC 18.

Nel presente bilancio si è pertanto proceduto all'applicazione del principio contabile OIC 29 nei paragrafi da 15 a 18.

Il principio OIC 29 indica che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente. Ciò comporta che il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Pertanto, si presenta di seguito tabella riassuntiva degli effetti intervenuti sul bilancio dell'esercizio in esame e sui dati comparativi dell'esercizio precedente.

	31.12.2019	Effetto del cambio di principio	31.12.2019 dopo cambiamento di principio	31.12.2020	Effetto del cambio di principio	31.12.2020 dopo cambiamento di principio
Patrimonio Netto - Voce "A.III Fondi non vincolati"	1.532.017	-1.532.017	0	4.611.302	-4.611.302	0
Stato Patrimoniale Passivo - Voce "E) Ratei e Risconti"	5.100.809	1.532.017	6.632.826	2.484.233	4.611.302	7.095.535

\* \* \*





## **CRITERI DI CONVERSIONE**

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

\* \* \*

**A T T I V O**

**A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020. Residuano crediti per Euro 4.877.072. di cui Euro 1.937.072 esigibili entro l'esercizio successivo. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

**B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**

**B.I. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2 del Codice Civile, è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti immateriali per il valore complessivo di Euro 887.605.

**B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento**

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

**B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

**B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.

**B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Si tratta di avanzamenti lavori di attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

**B.I.7) Altre**

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.



### **B.I.8) Diritto d'uso illimitato degli Immobili**

La voce presenta il Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia dedotte le quote acquisite in proprietà superficaria nel 2011.

### **B.II Immobilizzazioni materiali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti materiali per il valore complessivo di Euro 963.299 di cui Euro 912.886 per allestimenti scenici e costumi in parte costruiti internamente.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

#### ***B.II.1 Terreni e Fabbricati***

La voce presenta i diritti di proprietà superficaria e di superficie sugli immobili e terreni acquisiti dalla Fondazione a seguito di conferimento da parte della Città di Torino avvenuto nel 2011 come segue:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411;
- 2) Proprietà superficaria per anni 30 relativa al fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27.

In data 31 dicembre 2019, il valore del diritto di superficie relativo al fabbricato ubicato in Torino, Via San Francesco da Paola, 27 è stato rideterminato retroattivamente pari a zero.

Nel 2020 è stata rivista la vita utile dell'immobile ubicato in Torino Strada Settimo 411 in 32 anni.

#### ***B.II.4 Altri beni***

Si segnala che al 31 dicembre 2020 si è provveduto alla svalutazione integrale delle seguenti poste della categoria "Altri beni":

- RegISTRAZIONI Video e Audio per Euro 831.954;
- Bozzetti e Figurini per Euro 263.654.

La svalutazione si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non risulterebbero pienamente soddisfatti i presupposti per l'iscrizione in bilancio della posta in oggetto tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare risulterebbe di difficile determinazione un'utilità economica- pluriennale.



Sono stati inoltre sottoposti a perizia materiale ad esperto del settore, i beni archivistici ed artistici della Fondazione (Berutto1 ,Berutto 2, Fondo Tamagno 1, Fondo Testa, Fondo Tamagno 2, Libretti (fino al 1999), Figurini ottocenteschi) e dalle risultanze della perizia si è provveduto alla svalutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale Beni di interesse storico artistico per Euro 155.852 e valutato di svalutare anche i beni non oggetto di perizia per Euro 57.148.

#### **B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Si tratta di avanzamento lavori di realizzazione di allestimenti scenici di opere che saranno rappresentate a partire dall'anno successivo.

#### **B.III. Immobilizzazioni finanziarie**

La voce è azzerata.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C.I. Rimanenze**

##### **C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
valore lordo delle rimanenze di materiale	351.614	342.136
fondo svalutazione magazzino	(153.189)	(153.189)
<b>valore netto delle rimanenze</b>	<b>198.425</b>	<b>188.947</b>

Nell'anno 2020 non si è reso necessario incrementare il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.

## C.II. Crediti

### C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 725.148, comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a Euro 558.376), fatture e note da emettere per complessivi Euro 166.772. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito una riduzione di Euro 805.888 grazie alle azioni di recupero crediti attuate con l'arrivo del Commissario Straordinario.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso Clienti Italia	491.268	1.160.737
Crediti verso Clienti Estero	67.108	126.481
Fatture da emettere	173.222	254.049
Note di credito da emettere	(6.450)	(10.231)
<b>Totale</b>	<b>725.148</b>	<b>1.531.036</b>

Si riportano anche le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti che determinano un valore netto dei crediti pari a Euro 537.505

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
<b>Saldo al 31 dicembre anno precedente</b>	<b>261.040</b>	<b>216.522</b>
Utilizzo nell'esercizio	(93.397 )	(193.614 )
Accantonamento dell'esercizio	20.000	238.132
<b>Saldo al 31 dicembre anno in corso</b>	<b>187.643</b>	<b>261.040</b>
<b>Crediti netti verso clienti</b>	<b>537.505</b>	<b>1.269.996</b>

### C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	106.035	0
IVA richiesta a rimborso	0	0
IRAP	0	0
Erario conto ritenute alla fonte	44.804	44.779
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	(3.636 )	(1.342)
Credito per Imposta Sostitutiva TFR	31.163	32.865
Crediti per Bonus DL 66/2015	(80)	(80)
Iva fornitori credito sospesa	791.119	760.443
<b>Totale Crediti entro 12 mesi</b>	<b>969.405</b>	<b>836.665</b>



La variazione in aumento della voce rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al credito verso l'Erario per Iva sospesa in relazione al regime IVA di scissione dei pagamenti (*split payment*) che si applica anche alle Fondazioni lirico sinfoniche.

### **C.II.5) Crediti verso altri**

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	0
Apporto della Regione	1.368.000	3.400.000
Apporto del Comune di Torino	3.750.000	4.000.000
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	0	0
Contributi finalizzati Comune di Torino	70.000	157.453
Contributi Finalizzati Stato	0	0
Contributi Finalizzati. Regione Piemonte	0	0
Sottoscrizioni 5 per mille (Ministero Economia e Finanze)	0	59.009
Contributi Finalizzati altri Enti	714.600	515.500
Crediti per contributi da ricevere	20.000	350.000
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	411	306.565
Depositi cauzionali	60.257	56.357
Crediti diversi	163.397	246.167
Altri crediti di biglietteria	125.715	471.471
Inps c/anticipi	53.356	14.138
Inail c/anticipi	17.746	17.668
Dipendenti c/trasferte	2.965	2.965
Concessionari carte di credito	7.157	11.205
Credito per Commissioni internet (Charta)	19.025	67.541
Fornitori c/anticipi	195.527	233.145
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	5.855.215	5.877.037
Crediti v/società di factor	260.000	240.000
<b>Totale Crediti entro 12 mesi</b>	<b>12.683.371</b>	<b>16.026.221</b>

Il valore è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione al minor valore di apporto risultante a credito al termine dell'esercizio da parte della Regione Piemonte. Voce rilevante è rappresentata dal credito verso l'Inps per Trattamento di Fine Rapporto, in relazione alle scelte effettuate dal personale dipendente in materia di fondi pensione. Si segnala che lo stesso importo è contabilizzato nel passivo dello stato patrimoniale all'interno del Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.



### C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.

### C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Conti correnti bancari ordinari	3.212.763	1.751.655
Cassa contanti	2.213	5.744
Cassa biglietteria	2.573	22.698
Cassa valori bollati	64	28
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.217.613</b>	<b>1.780.125</b>

Le disponibilità liquide risultano aumentate rispetto ai valori dell'anno precedente per effetto di una migliore gestione del circolante nel corso dell'esercizio.

### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2020.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	1.488	98.096
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.488</b>	<b>98.096</b>

Si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente.

P A S S I V O

## A) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

Si è tenuto conto inoltre della disposizione dell'organo di vigilanza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010 e successivi chiarimenti, che, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato il Patrimonio disponibile in modo chiaramente separato dalla Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2020)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati non ancora destinati. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati destinate alla gestione dell'esercizio 2019. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c."

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito gli apporti deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dall'organo di gestione.



Ente	Apporti da destinare anni precedenti Riesposto	Apporti deliberati nell'anno dagli Enti eroganti	Apporti destinati dall'organo di gestione			Apporti da destinare		
			Conto Gestione Corrente	Conto Gestione Patrimoniale	Totale apporti destinati	Anni precedenti	Anno in corso	Totale Apporti da destinare
Ministero Beni e Attività Culturali	0				0	0	0	0
Regione Piemonte	0				0	0	0	0
Comune di Torino	0				0	0	0	0
Comune di Torino c/ Manutenzione Straordinaria	0	1.317.000		1.317.000	1.317.000	0	0	0
<b>Subtotale 1</b>	<b>0</b>	<b>1.317.000</b>	<b>0</b>	<b>1.317.000</b>	<b>1.317.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondatori Privati		0	0		0	0	0	0
Min. Economia e Finanze per destinazione 5‰	0				0	0	0	0
Sostenitori e altri		0		0	0	0	0	0
<b>Subtotale 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>0</b>	<b>1.317.000</b>	<b>0</b>	<b>1.317.000</b>	<b>1.317.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

### B.3) Altri

Al 31 dicembre 2020 i fondi rischi e oneri includono:

1) Rischio giuslavoristico legato ai potenziali esporsi ritenuti probabili in relazione alla situazione 2020, destinato a costi presunti per cause in corso verso dipendenti ed altro contenzioso civile. L'incremento dell'esercizio è legato agli accantonamenti apportati a fronte delle azioni di uscita del personale, a fronte dell'accordo sindacale siglato in data 26 novembre 2020.

2) Rischio causa INAIL: si ricorda che nel mese di marzo 2019 si è chiusa con esito non favorevole la vertenza nei confronti dell'INAIL che ha richiesto per il periodo 2008-2012 il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni per il personale impiegato in orchestra anche quando opera nel c.d. "golfo mistico", in relazione a una asserita esposizione a rischio ambientale.

Il giudice del Tribunale di primo grado ha, sia pur riducendo sensibilmente le pretese economiche dell'INAIL condannato la Fondazione al pagamento dei premi richiesti oltre agli interessi legali. La Fondazione ha proposto Appello avverso la sentenza di I grado del Tribunale di Torino. A partire dal mese di settembre 2020 attraverso le interlocuzioni avute con l'Inail in sede regionale e nazionale e attraverso un'azione con l'Associazione Anfols, il Commissario Straordinario ha ottenuto due rinvii concordati delle udienze, il primo al 19/01/2021 e il secondo al 1/07/2021, al fine di spostare detta problematica a livello nazionale e trovare forma transattiva sul passato e una regolarità e chiarezza sul futuro.

Lammontare dell'accantonamento per la causa INAIL al 31/12/2020 risulta essere adeguato anche a copertura degli esercizi successivi non inclusi nell'istanza di primo grado.

Nella voce "Passività potenziali diverse", che rappresentano al 31 dicembre 2020 rischi di diversa natura ritenuti di esistenza probabile.

Si presentano di seguito due tabelle inerenti la composizione del fondo rischi e la relativa movimentazione.

<b>Dettaglio Composizione Fondo Passività potenziali</b>	<b>Fondo al 31.12.2020</b>	<b>Fondo al 31.12.2019</b>
Passività potenziali cause dipendenti	633.301	262.921
Causa Inail	922.636	842.636
Passività potenziali diverse	264.707	265.533
<b>Totale</b>	<b>1.820.644</b>	<b>1.371.089</b>
<b>Movimentazione dei Fondi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Saldo al 31 dicembre anno precedente	1.371.089	739.203
Utilizzo nell'esercizio	(37.825)	(55.885)
Accantonamento dell'esercizio	487.381	687.771
<b>Saldo al 31 dicembre anno in corso</b>	<b>1.820.644</b>	<b>1.371.089</b>
Fondo accant. trattenute malattia personale	5.839	5.839
Fondo accant. contrib. trattenute malattia persona	1.677	1.677
<b>Totale</b>	<b>1.828.160</b>	<b>1.378.605</b>

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Saldo al 31/12 anno precedente	8.756.757	8.401.727
Accantonamento dell'esercizio	641.268	672.646
Rivalutazione quote presso Inps e altri Fondi	66.850	82.119
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(446.627 )	(87.609 )
Imposta sostitutiva TFR	(20.597 )	(25.377 )
Quote rimborsate da Fondo Inps e Altri Fondi portate a credito	(731.889 )	(286.749 )
<b>Totale al 31.12 anno in corso</b>	<b>8.265.762</b>	<b>8.756.757</b>

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previdai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.

## D) DEBITI.

### D.4) Debiti verso banche

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 10.377.857 ed è dovuto all'esposizione che si rende indispensabile a causa dei tempi di pagamento dei contributi da parte degli Enti Pubblici nonché dalla situazione finanziaria determinatasi a partire dal 2011 a seguito di apporti al patrimonio di elevata entità avente carattere non finanziario. Si rileva che l'esposizione bancaria complessiva rispetto all'anno precedente si è ridotta di circa 2,7 milioni di Euro grazie al recupero di crediti verso enti pubblici dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

### D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 6.690.859 come meglio dettagliato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Fornitori Italia	4.366.279	4.420.281
Debiti verso Fornitori Estero	177.025	193.067
Debiti per bolle doganali	118	118
Fatture da ricevere	2.206.094	6.466.759
Note di credito da ricevere	(58.657)	(149.011)
<b>Totale</b>	<b>6.690.859</b>	<b>10.931.214</b>

Risulta importante evidenziare la riduzione del debito verso fornitori rispetto al 2019 pari a Euro 4.240.355 per effetto di un intervento dalla gestione commissariale volta al pagamento del debito verso artisti che alla data del 31/12/2019 era pari a Euro 4.476.314 e che al 31/12/2020 è risultato essere pari a Euro 726.600, e anche dal lato del debito verso fornitori si è intervenuti con azioni di saldo e stralcio e di rinegoziazione dei contratti.

### D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Verso Erario per IRPEF dipendenti	1.514.214	2.411.753
Verso Erario per IRPEF autonomi	348.207	357.521
Verso Erario per Imp.Sostit. suTFR	3.293	3.293
Verso Erario per Saldo IRAP	299.283	42.123
Verso Erario per IVA a debito	169	124.955
Verso Erario per Iva a debito sospesa	791.095	760.426
Verso Erario per IVA COVID	44.681	0
<b>Totale</b>	<b>3.000.942</b>	<b>3.700.071</b>



I Debiti tributari seppur in diminuzione rispetto al 31/12/2019 risentono della sospensione dei versamenti relativi al periodo covid (febbraio-marzo-aprile-ottobre) con la possibilità di rateizzazione fino al 2022.

**D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce, il cui valore al 31/12/2020 ammonta a Euro 1.334.886 accoglie i debiti verso INPS ex ENPALS, INPS, INAIL, INPDAL, INPDAP, PREVINDAI incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive. a liquidazione differita. Si rileva che il debito rispetto allo scorso anno è aumentato di Euro 568.642 per effetto della sospensione dei versamenti disposti dal governo per l'emergenza Covid (marzo-aprile-maggio-ottobre)

**D.13) Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Amministratori	0	0
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	656.561	1.030.781
Debiti diversi	115.814	23.503
Voucher Incassi	1.913.427	0
<b>Totale</b>	<b>2.685.802</b>	<b>1.054.284</b>

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 del D.Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, la Fondazione non corrisponde al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale e pertanto non trova collocazione nei debiti verso il personale dipendente il valore delle giornate di ferie non fruiti al 31 dicembre 2020.

La voce altri debiti al 31/12/2020 è in aumento per Euro 1.631.518 per effetto della presenza della voce Voucher incassi che accoglie l'ammontare di tutti i biglietti/abbonamenti della stagione 2019/2020 già incassati e relativi a spettacoli in stagione d'opera che si sarebbero dovuti rappresentare da marzo a dicembre 2020 ma sospesi causa pandemia.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.



## E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2020, a Euro 2.484.233 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	498.907	676.150
Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi	1.507.280	1.275.759
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2021	10.905	1.914.445
Risconti passivi per biglietti venduti nel 2020 per spettacoli 2021	12.474	1.204.454
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2021	4.890.969	1.562.018
Risconti passivi per ricavi da servizi di competenza anno 2021	175.000	0
<b>Totale</b>	<b>7.095.535</b>	<b>6.632.826</b>

Rileva l'aumento dei risconti su vendita biglietti di competenza del 2020 determinate dalle diverse scelte del pubblico nell'acquisto anticipato dei biglietti.

La voci Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2021 e Risconti passivi per biglietti venduti nel 2020 per spettacoli 2021 si sono notevolmente ridotte per la mancata campagna abbonamenti per la stagione 2020/2021 causa pandemia.

La voce "Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi " si riferisce alla quota di apporto del Comune di Torino che è rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni su Beni di Terzi.

## BENI PRESSO TERZI, BENI DI TERZI, IMPEGNI, RISCHI

Al 31/12/2020 la Fondazione deteneva i seguenti beni di terzi:

Allestimento Presepe di Luzzati	Euro 216.000
Allestimento Calendario dell'Avvento	Euro 35.000
Allestimento Traviata (Teatro San Carlo di Napoli)	Euro 150.000

**CONTO ECONOMICO**

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

**A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per Euro 2.953.575 e può essere dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	2020	2019
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	1.667.661	7.121.483
Altri ricavi commerciali di vendita	925.914	1.715.628
<b>Totale</b>	<b>2.593.575</b>	<b>8.837.111</b>

Si rileva la riduzione sia delle entrate di biglietteria che degli altri ricavi commerciali di vendita per effetto della sospensione delle attività aperte al pubblico e l'annullamento delle rappresentazioni dei titoli previsti in stagione d'opera dal mese di marzo a dicembre del 2020 causa pandemia.

**A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per Euro 297.978 ed è riferita a scenografie costruite nei laboratori del Teatro nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente. La valorizzazione tiene conto dei costi del lavoro e di gestione dei laboratori aggiornati oltre che delle materie prime utilizzate. Risulta notevolmente inferiore all'anno precedente per effetto della mancata rappresentazione di opere previste per il 2020 causa pandemia e per la variazione della policy interna di contabilizzazione delle costruzioni interne di scenografie che vengono, a partire dal presente esercizio, spese direttamente senza ricorrere alla capitalizzazione dei costi.

**A.5) Altri ricavi e proventi**

La voce in oggetto accoglie principalmente gli apporti di competenza dell'esercizio 2020 ricevuti da enti pubblici Fondatori quali Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino, Fondatori privati ed erogazioni liberali il cui ammontare è pari a Euro 22.694.606 (Subtotale 1 della tabella presentata in calce).

Vale rilevare l'importo dei contributi a fondo perduto riconosciuti alla Fondazione per il periodo di emergenza epidemiologica per sanificazione (decreto Cura Italia art.64) e il contributo centro storico (DI n. 104 del 14 agosto 2020) per un importo complessivo Euro 85.199.

Il totale della voce Altri ricavi e proventi ammonta a Euro 24.126.820.



DESCRIZIONE	2020	2019
Contributo ordinario dello Stato	12.052.208	11.206.278
Contributo aggiuntivo dello Stato	1.770.298	2.395.220
Contributi ex 5 per mille	49.145	125.910
Contributo della Regione	2.280.000	2.400.000
Contributo ordinario del Comune	3.750.000	4.000.000
Apporti c/gestione soci fondatori	2.498.399	2.958.334
Erogazioni liberali dei soci sostenitori	294.556	376.750
<b>Subtotale 1</b>	<b>22.694.606</b>	<b>23.462.492</b>
Quota apporto per manutenzione straordinaria	532.068	364.348
Contributi per attività decentrata e finalizzati	736.162	697.317
Contributi a fondo perduto COVID	85.199	0
Recuperi e rimborsi	54.823	81.380
Plusvalenze patrimoniali	0	25.005
Sopravvenienze attive ordinarie	23.952	64.833
Altri ricavi e proventi	10	22
<b>Totale</b>	<b>24.126.820</b>	<b>24.695.397</b>

L'entità della voce in esame è rimasta costante per effetto della conferma da parte di tutti i soci fondatori pubblici e privati del livello di contributi previsto complessivamente nell'esercizio precedente.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo della voce è inferiore a quello dell'anno precedente in relazione al minor ricorso ai materiali per produzione artistica causa pandemia, e una rinegoziazione dei contratti per manutenzione.

DESCRIZIONE	2020	2019
Materiali per produzione artistica	225.808	238.568
Materiali per manutenzione	32.292	65.377
Altri materiali di consumo	68.337	85.918
<b>Totale</b>	<b>326.437</b>	<b>389.863</b>



### B.7) Per servizi ed artisti

DESCRIZIONE	2020	2019
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	99.439	250.953
Servizi industriali	1.694.236	2.245.345
Servizi commerciali	175.205	480.638
Servizi amministrativi	687.382	583.745
Costi per artisti	1.466.108	6.057.746
Servizi per produzione artistica	860.258	2.184.030
Costi per collaboratori con incarico professionale	140.056	269.527
<b>Totale</b>	<b>5.122.684</b>	<b>12.071.984</b>

Il costo per servizi e artisti si è ridotto rispetto al 2019 per Euro 6.949.300 a causa dell'annullamento di gran parte delle produzioni artistiche previste per il 2020 per l'emergenza epidemiologica e la rinegoziazione dei contratti per servizi e la revisione dei costi di struttura dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

### B.8) Per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	2020	2019
Noleggio attrezzature tecniche	300	16.325
Noleggio luci e fonica	5.750	38.390
Noleggio materiale teatrale	128.663	313.138
Affitto teatri e altri locali	0	7.150
Diritti d'autore e altre royalties	157.046	486.018
Altri noleggi	134.816	120.641
<b>Totale</b>	<b>426.575</b>	<b>981.662</b>

L'entità del costo per godimento di beni di terzi, variata sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, è strettamente collegata alla riduzione dell'attività artistica causa pandemia e alla rinegoziazione di contratti di noleggio dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

L'entità dei diritti d'autore dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione d'opera e nelle altre manifestazioni nonché dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno alla Fondazione da parte degli artisti. Il dato è correlato alla programmazione artistica di titoli tutelati.





## B.9) Per il personale

DESCRIZIONE	2020	2019
Salari e stipendi	11.436.931	15.471.972
Oneri sociali	3.091.387	4.157.776
Trattamento di fine rapporto	641.268	672.646
Indennità di trasferta	21.864	103.392
<b>Totale</b>	<b>15.191.450</b>	<b>20.405.786</b>

Il Costo del personale 2020 differisce da quello dell'anno precedente per effetto dalla disdetta degli accordi sindacali, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, nonché dalla razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.

## B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2020 ammonta a Euro 365.832 è inferiore alla stessa voce dell'anno precedente che risultava pari a 421.285.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

#### **C.16.a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti**

Voce non movimentata

#### **C.16.b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti in immobilizzazioni che non sostituiscono partecipazioni**

Voce non movimentata

#### **C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante**

Voce non movimentata

#### **C.16.d) Proventi finanziari diversi**

DESCRIZIONE	2020	2019
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	0	0
Interessi attivi su c/c bancario	103	271
Altri proventi finanziari	0	0
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>271</b>



### **C.17) Interessi ed altri oneri finanziari**

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2020	2019
Interessi passivi su c/c bancario	(303.779)	(341.861)
Interessi e altri oneri su titoli	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
<b>Totale</b>	<b>(303.779)</b>	<b>(341.861)</b>

Si rileva una sostanziale riduzione dei costi finanziari rispetto all'anno precedente in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari e di anticipazioni *pro solvendo* o *pro soluto*

### **C.17 bis) Utile e perdite su cambi**

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2020	2019
Utile su cambi	1.770	31
Perdite su cambi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.770</b>	<b>31</b>

L'andamento dei cambi delle operazioni in valuta è stato di modesta entità.

## **22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 347.292.

L'imposta è maggiore a quella contabilizzata nell'anno precedente in relazione ai maggiori ricavi imponibili conseguiti.

### **Posizione finanziaria**

Successivamente al Conto economico è presentato lo schema di rendiconto finanziario delle variazioni liquidità per l'esercizio 2020 che presenta i movimenti che hanno determinato la variazione della liquidità netta da 1.780.125 a 3.217.613.

### Entità numerica del personale impiegato

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era complessivamente pari a 339 unità di cui 281 dipendenti stabili, 48 dipendenti con contratto a tempo determinato, 5 contratti a progetto, 5 rapporti di collaborazione professionale così ripartiti:

	P.O. approvata	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totali unità per singole aree
Professori d'orchestra	106	83	9		1	93
Artisti del coro	80	65	1		1	67
Maestri collaboratori	10	5	3		3	11
Ballo	0	0	0			0
Impiegati	44	34	10	5		49
Dirigenti	0	2	2			4
Tecnici	114	92	23			115
Servizi vari	0	0				0
<b>TOTALE</b>	<b>354</b>	<b>281</b>	<b>48</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>339</b>

Durante il 2020 il numero medio di dipendenti e collaboratori è stato complessivamente pari 353,02 incluso il Sovrintendente in forza fino all'arrivo del Commissario Straordinario (dirigente) e al Direttore Generale di cui:

283,41 dipendenti stabili, 66,21 dipendenti a tempo determinato e a progetto e 3,40 collaboratori con contratto professionale, ripartiti come indicato nella seguente tabella.

Il valore dei costi totali lordi pari a Euro 15.406.300 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 15.191.450 per il personale dipendente e a progetto ed Euro 214.850 per i rapporti professionali.

<b>CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2020</b>						
	Organico funzionale . approvato	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	<b>Totali unità per singole aree</b>	<b>Totali costi del personale per singole aree</b>
Professori d'orchestra	106,00	83,93	10,53	1,23	95,69	<b>4.308.561</b>
Artisti del coro	80,00	65,06	6,85	0,45	72,36	<b>2.663.588</b>
Maestri collaboratori	10,00	5,00	3,50	1,60	10,10	<b>545.441</b>
Direzione Artistica	0	0	1,83	0,12	1,95	<b>134.092</b>
Impiegati	44,00	33,65	14,00	0	47,65	<b>2.543.323</b>
Dirigenti	0	0	2,11	0	2,11	
Tecnici	114,00	95,77	27,39	0	123,16	<b>5.211.296</b>
<b>TOTALE</b>	<b>354,00</b>	<b>283,41</b>	<b>66,21</b>	<b>3,40</b>	<b>353,02</b>	<b>15.406.300</b>

### **Compensi spettanti agli Organi Sociali**

I Consiglieri d'Indirizzo non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2020 in ottemperanza al D.L. 78 del 31 maggio 2010. Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo definito dal Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2017 n. 533 pari a complessivi Euro 27.331.

Il compenso imputato a favore della società di revisione legale dei conti per l'anno 2020 ammonta a Euro 18.000 iva esclusa.

Il costo dell'Organismo di Vigilanza per il 2020 è pari a Euro 13.976. Con determina del Commissario Straordinario n. 37 del 9/11/2020 l'attività dell'Odv è stato sospesa temporaneamente fino momento in cui, cessate le ragioni del commissariamento dell'Ente il nuovo Consiglio indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato il nuovo Sovrintendente che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)**

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.



### **Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza**

Non sussistono le fattispecie previste ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22 e 22ter dell'art 2427 del Codice Civile.

### **Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125**

In ottemperanza all'art. 1 comma 125 e della Legge 124/2017, la Fondazione ha pubblicato l'elenco di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti nell'anno 2019 nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale [www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente](http://www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente).

### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nel bilancio**

#### **Contratto Integrativo**

##### **Marzo 2021**

Si è concluso un altro importante passaggio verso la rinascita del nostro Teatro. Si è svolto con le Segreterie Provinciali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FIALS-CISAL e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Fondazione Teatro Regio e a seguito del passaggio assembleare, un coscienzioso lavoro che ha portato alla firma del nuovo Contratto integrativo, un tassello fondamentale assieme al Piano di risanamento in atto, per il rilancio del Teatro. Questo contratto, condiviso da tutte le parti, è all'avanguardia nel panorama delle Fondazioni lirico sinfoniche per la sua semplificazione e dinamicità e sostituirà il precedente stipulato vent'anni fa e gravato da una moltitudine di accordi succedutisi nel tempo. È stato introdotto un innovativo Premio di Risultato che ha l'obiettivo di legare i recuperi di produttività e di efficienza fissati dal Piano di Risanamento alle ricadute economiche verso i dipendenti che costituiscono il vero asset strategico della Fondazione. Il nuovo integrativo apporterà al Teatro una nuova struttura funzionale, dinamica ed efficiente, pronta per affrontare le future sfide che attendono il Regio. Il nuovo Contratto, assieme al Piano di risanamento, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di un ottimale posizionamento strategico attraverso il recupero di competitività e redditività. L'introduzione di un nuovo sistema organizzativo e funzionale permetterà di costruire un sistema sostenibile nel futuro e capace di focalizzare tutte le risorse necessarie alla creazione di valore per la Fondazione. Questo contratto aziendale costituirà una svolta che permetterà un maggior dinamismo e il perseguimento di sempre più alti livelli di qualità artistica nell'eccellenza che contraddistingue il Regio nel mondo. Nelle fatiche di un accordo complesso e difficile si sottolinea la valorizzazione della risorsa umana quale baricentro del momento di trasformazione.

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al contratto integrativo aziendale del 12 marzo 2021 e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio



## **Collaborazioni Comune di Torino**

### **Marzo 2021**

Negli anni la Fondazione era stata gravata di servizi per la città estranei alla sua missione e alle sue reali competenze. Se pur tutte queste azioni andavano iscritte al rapporto di doverosa collaborazione tra le pubbliche Istituzioni, le stesse incidevano pesantemente sia da un punto di vista amministrativo che tecnico favorendo l'utilizzo di tempi determinati a supporto della struttura.

Attraverso un'azione sinergica con il Comune di Torino sono state dismesse le seguenti attività:

#### **1- Scuola di Musica del Comune**

- in data 23 settembre 2019 tra le parti è stata stipulata una convenzione di durata triennale tra la Città di Torino e la Fondazione Teatro Regio Torino per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi di Formazione Musicale per gli anni formativi 2019/2020 e 2021/2022;

- il Commissariamento avvenuto con DM il 10 settembre 2020 ha imposto un risparmio dei costi di gestione;

- in data 17 marzo 2021 la Fondazione comunicava al Comune di Torino che, per motivi tecnico-organizzativi interni, la difficoltà al proseguimento delle attività di gestione pattuite, con particolare riferimento al prossimo anno formativo 2021/2022, pertanto, manifestava l'intenzione allo scioglimento anticipato della convenzione vigente.

#### **2- Luci d'artista**

Concordato il trasferimento delle attività Luci d'Artista dal Teatro Regio a Torino Musei.

Le azioni poste in essere si svilupperanno:

1 - ricognizione della situazione patrimoniale delle opere d'arte contemporanea e trasferimento della proprietà delle stesse alla Città di Torino;

2 - stabiliti incontri con Torino Musei per la formulazione di una convenzione che preveda la collaborazione tra le due Fondazioni per accompagnarli tecnicamente e amministrativamente nel percorso di passaggio di consegna, non solo come supporto tecnico organizzativo nei montaggi ma prevedere anche future collaborazioni per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico.

## **Regione Piemonte**

### **Marzo 2021**

A seguito di lunghe e proficue riunioni intercorse con il Presidente e l'Assessore competente viene notificato alla Fondazione la modifica della Legge Regionale 11/2019 con l'inserimento di uno specifico comma di individuazione del Teatro Regio, quale istituzione lirico-sinfonica simbolo della nostra regione.

## **Piano di risanamento**

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 da la facoltà alle Fondazioni "che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un



*massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari”.*

La Fondazione pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli interventi posti a base del processo di risanamento.

In data 29 marzo 2021 è stato formalmente inviato dalla Fondazione il Piano di Risanamento al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche cominciando così l'iter autorizzativo dei Ministeri competenti.

### **Piante organiche**

In data 23 marzo 2021 sono pervenute dal Ministero della Cultura le schede per il rilevamento della dotazione organica di complessa compilazione che la Fondazione, partendo dagli assunti del Piano di Risanamento presentato in data 29 marzo 2021, sottoporrà prima al parere del Collegio dei Revisori e successivamente al Ministero della Cultura per l'iter autorizzativo previsto dalla legge e comunque non oltre aprile 2021.

### **Risultato d'esercizio**

Il conto economico consuntivo 2020 chiude con un avanzo economico di Euro 519.766 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione deficitaria pregressa.

\* \* \*

Per la Fondazione  
**Il Commissario Straordinario**  
**(Rosanna Purchia)**







**Allegati alla Nota integrativa**



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

**DETTAGLIO CREDITI VERSO I FONDATORI**

<b>SOCI FONDATORI</b>	<b>CREDITI TOTALI PER SOTTOSCRITTORE</b>	<b>TOTALI PER SOTTOSCRITTORE VERSATI AL 31-12-2020</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI FONDATORI AL 31-12-2020</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>
Unione Industriale di Torino	180.000	90.000	90.000	30.000	60.000
Lavazza	90.000	45.000	45.000	15.000	30.000
Burgo	10.000	10.000	0	0	0
Skf	40.000	30.000	10.000	10.000	0
Sagat	20.000	20.000	0	0	0
Società Metropolitana Acque Torino Spa(2021-2023)	105.000	105.000	0	0	0
Gruppo IREN Spa	1.850.000	950.000	900.000	450.000	450.000
Amiat	119.123	70.451	48.672	48.672	0
Gruppo Torinese Trasporti Spa	50.000	16.600	33.400	33.400	0
Compagnia di San Paolo	5.100.000	1.800.000	3.300.000	1.100.000	2.200.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	200.000	100.000	100.000	100.000	0
Fondazione Bancarie Regionali	300.000	150.000	150.000	50.000	100.000
Reale Mutua Assicurazioni	225.000	225.000	0	0	0
Intesa Sanpaolo	350.000	350.000	0	0	0
Italgas (2019-2021)	150.000	50.000	100.000	50.000	50.000
Buono l'opera	150.000	50.000	100.000	50.000	50.000
<b>TOTALE APPORTI</b>	<b>8.939.123</b>	<b>4.062.051</b>	<b>4.877.072</b>	<b>1.937.072</b>	<b>2.940.000</b>

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 2

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.341.921	1.241.966	99.956
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	219.619	11.249
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.878.868	2.265.172	613.696
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.066.489	20.741.908	2.324.581
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1
Immobilizz. in corso e acconti	96.705	0	96.705
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>68.486.684</b>	<b>24.615.285</b>	<b>43.871.398</b>

Descrizione	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Altri Movimenti
	2020	2020	2020	2020
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	29.040	6.825	49.978	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	0	0	0	
Licenze d'uso software	0	0	9.155	
Marchio del Teatro	0	0	0	
Manutenzioni capitalizzate	5.097	0	276.540	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	795.158	58.310	737.841	
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Immobilizz. In corso e acconti	58.310	-96.705	0	
<b>TOTALE</b>	<b>887.605</b>	<b>-31.570</b>	<b>1.073.514</b>	<b>0,00</b>

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.377.786	1.291.944	85.843
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	228.774	2.095
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.883.965	2.541.712	342.254
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.919.957	21.479.749	2.440.208
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1
Immobilizz. In corso e acconti	58.310	0	58.310
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>69.342.719</b>	<b>25.688.799</b>	<b>43.653.920</b>

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 3

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammort	Svalutazioni	Valore netto
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Terrenie e Fabbricati	6.700.000	357.042	3.721.995	2.620.963
Impianti e macchinari	580.728	574.610	0	6.119
Attrezzature ind.li e comm.li	5.779.671	5.290.047	0	489.624
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	29.034.307	25.752.847	0	3.281.460
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	0	788.319
Altri Beni	2.207.190	1.060.846		1.146.344
Immobilizz. in corso e acconti	227.319	0		227.319
<b>TOTALE</b>	<b>45.317.534</b>	<b>33.035.392</b>	<b>3.721.995</b>	<b>8.560.148</b>

Descrizione	Acquisti	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo F.do Amm	Altri movimenti
	2020	2020	2020	2020	2020	2020
Terreni e Fabbricati	0		0	113.955	0	0
Impianti e macchinari	0			4.338	0	0
Attrezzature ind.li e comm.li	45.696		1.243	168.524	1.243	2.476
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	912.886	3.859.850	0	1.236.759	3.859.850	174.133
Beni d'interesse artistico e storico						0
Altri Beni	4.717		762	10.344	762	1.095.608
Immobilizz. In corso e acconti	0	227.319				0
<b>TOTALE</b>	<b>963.299</b>	<b>4.087.169</b>	<b>2.005</b>	<b>1.533.920</b>	<b>3.861.855</b>	<b>1.272.217</b>

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Valore netto
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	6.700.000	4.192.992		2.507.008
Impianti e macchinari	580.728	578.948	0	1.781
Attrezzature ind.li e comm.li	5.824.124	5.459.804	0	364.321
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	29.947.193	27.163.739	0	2.783.452
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	213.000	575.319
Altri Beni	2.211.145	1.070.428	1.095.608	45.109
Immobilizz. In corso e acconti	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>46.051.509</b>	<b>38.465.911</b>	<b>1.308.608</b>	<b>6.276.990</b>

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4  
PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
<b>1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2020 ante cambiamento di principio contabile</b>	1.960.792	40.725.209	(13.285.541)	1.532.017	660.325	30.060.785
Rideterminazione per cambiamento di principio contabile				(1.532.017)		
<b>1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2020 post cambiamento di principio contabile</b>	1.960.792	40.725.209	(13.285.541)	0	660.325	30.060.785
<b>2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo</b>						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2020				24.740.360		24.740.360
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					23.423.360	23.423.360
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					1.317.000	1.317.000
Riserve per arrotondamenti 2020			9			9
<b>3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo</b>						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					(23.423.360)	(23.423.360)
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)					(763.589)	(763.589)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				(24.740.360)		(24.740.360)
<b>4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti</b>						0
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2020						0
<b>5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità</b>						0
Risultato d'esercizio 2020			519.776			519.776
<b>6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2020 (*)</b>	1.960.792	40.725.209	(12.765.756)	0	1.213.736	31.133.981

\* \* \* \* \*



## **INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

**ANNO 2020**

In questa sezione viene pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti della Fondazione, come indicato dall'art. 33, del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

ITP I° Trimestre 2020 = 63,76

ITP II° Trimestre 2020 = 161,88

ITP III° Trimestre 2020 = 167,77

ITP IV° Trimestre 2020 = 125,88

ITP Annuale 2020 = 126,64

## PIANO DEGLI INDICATORI 2018-2020

Mission	Obiettivi (da Statuto)	Indicatori	2018	2019	2020
"La Fondazione Teatro Regio di Torino persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti o comunque musicali; la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività" ( art. 2.1 dello Statuto)	Realizzazione di spettacoli lirici, di balletti, di concerti o comunque musicali (art.2.1 Statuto)	n° totale produzioni	35	33	10
		di cui N° di produzione di lirica	15	10	4
		di cui N° di produzione di balletto	1	4	0
		di cui N° di produzione di concerti	13	12	5
		di cui altre manifestazioni	6	7	1
		n° totale rappresentazioni	141	158	64
		di cui N° di rappresentazioni di lirica	105	88	24
		di cui N° di rappresentazioni di balletto	3	23	0
		di cui N° di rappresentazioni di concerti	20	12	27
		di cui n° di rappresentazioni di altre manifestazioni	13	35	13
	N° totale presenze	165.722	174.439	30.786	
	La Fondazione persegue ogni possibile forma di collaborazione e coordinamento con altre fondazioni liriche italiane e teatri d'opera stranieri. (art.2.5 dello Statuto)	N° di coproduzioni di lirica	1	1	0
		N° di coproduzioni di balletto	0	0	0
		Altri progetti in coproduzione	0	0	0
	Promuovere iniziative tendenti alla diffusione della cultura musicale nell'ambito scolastico ed alla formazione nell'ambito della danza	N° di produzioni realizzate dal dipartimento didattica	10	9	1
		N° di recite realizzate dal dipartimento didattica	41	27	13
		Presenze del pubblico alle rappresentazioni realizzate dal dipartimento di didattica e anteprime per le scuole	15.674	13.724	3.834
		Presenze del pubblico ad altri progetti a distanza	5.500	5.000	4.600
		n° rappresentazioni dedicate al pubblico giovanile	17	8	13
		presenze del pubblico alle rappresentazioni dedicate al pubblico	616	747	383
		n° di allievi scuola di canto corale	80	80	80
		borse di studio erogate (progetto opera foundation)	1	1	1
	Operare secondo criteri di imprenditorialità e di efficienza e nel rispetto dei vincoli di bilancio	indice di autofinanziamento (ricavi propri/costi totali) %	40,06%	33,38%	24,40%
		capacità di copertura dei costi diretti di produzione (ricavi da biglietteria /costi di produzione)%	17,18%	17,15%	6,45%
		ricavo medio per spettatore (ricavi da biglietteria/totale presenze) €	38,44	40,83	43,14
		costo per alzata (costi di produzione/numero di recite)€	386.141	340.308	n.d
		costo medio per spettatore (costitotali/totali presenze)€	219,32	237,11	n.d
costo del personale /su costi totali		55,78%	49,15%	58,77%	





# Fondazione Teatro Regio di Torino

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

10 maggio 2021



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO  
Telefono +39 011 8395144  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Commissario Straordinario della  
Fondazione Teatro Regio di Torino*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Regio di Torino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale il Commissario Straordinario, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

— il patrimonio netto disponibile negativo pari a €9.591.227 al 31 dicembre 2020;

- l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2020.

Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF;
- conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori;
- rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;
- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.

Come descritto nella nota integrativa, tali circostanze indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



## ***Richiami di informativa***

### ***Criteri di redazione***

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dal Commissario Straordinario nei paragrafi "Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c." e "Riconoscimento dei ricavi e dei costi" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Principio Contabile OIC 29***

Si richiama l'attenzione su quanto indicato dal Commissario Straordinario nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" della nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti del cambiamento di principio contabile effettuato e della conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

## ***Altri aspetti***

### ***Natura dell'incarico***

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 11.9 dello Statuto della Fondazione.

### ***Responsabilità del Commissario Straordinario e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Regio di Torino per il bilancio d'esercizio***

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario Straordinario è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario Straordinario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del Commissario Straordinario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali



carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Altre relazioni**

### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi***

Il Commissario Straordinario della Fondazione Teatro Regio di Torino è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Fondazione ha inserito nella relazione sulla gestione l'"Attestazione delle attività riferite a ciascun programma di spesa nell'ambito del quadro di riferimento in cui operano i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 91 del decreto legislativo 31 maggio 2011, a corredo delle informazioni e in coerenza con la missione". Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Torino, 10 maggio 2021

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja  
Socio

# FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino (TO) – Piazza Castello n. 215  
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405  
Codice Fiscale n. 00505900019

---

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020

### 1. PREMESSA

Al Commissario Straordinario, in vece del Consiglio di Indirizzo,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Teatro Regio di Torino (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 – Parte I dello Statuto sociale.

A causa della significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 e il conseguente mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio sono state avviate le procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996. In particolare con il Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 419 del 10 settembre 2020 è stato sciolto il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, il Sovrintendente ha cessato il proprio incarico ed è stato nominato il Commissario Straordinario (in seguito il “**Commissario**”) nella persona della Dott.ssa Rosanna Purchia, con conferimento a quest'ultima dei poteri dell'Organo sciolto e del Sovrintendente.

Il Commissario ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente rilasciati in data 27 aprile 2021 e messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di revisione al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013 il conto consuntivo in termini di cassa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 ed ha effettuato il proprio insediamento in data 17 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha potuto svolgere dalla data del suo insediamento, attività parzialmente condizionate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha comportato, per la più parte del tempo, la chiusura del Teatro e degli uffici della Fondazione.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 – Parte I dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 - 2407 c.c., il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto nella specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione.

### **1.1. Normativa di riferimento**

In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento “*Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di



comportamento contenuti nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile”* e/o *“Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”* sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

L’attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione dei bilanci d’esercizio anni 2019 – 2020 – 2021, che ha rilasciato la propria relazione.

## **1.2. Modalità di svolgimento dell’attività da parte del Collegio dei Revisori**

A far data dal suo insediamento l’esercizio delle funzioni attribuite al Collegio e, pertanto, lo svolgimento della propria attività di vigilanza è avvenuto anche attraverso (i) quindici riunioni durante le quali ha acquisito informazioni, dati, relazioni e si è confrontato, fino al 10 settembre 2020, con il Presidente e il Sovrintendente e successivamente a tale data con il Commissario, il Direttore Generale ed alcune funzioni aziendali in relazione ad esigenze di approfondimento di particolari materie, (ii) la partecipazione alle due riunioni dell’Assemblea e alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 e (iii) lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione. Il Collegio non ha incontrato l’Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 poiché quest’ultimo è stato sospeso con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020, fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

## **2. Attività di vigilanza di carattere generale**

### **2.1. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo**

Sulla base delle informazioni ottenute mediante la partecipazione alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo, degli incontri con il Presidente, il Sovrintendente e successivamente con il Commissario, il Direttore Generale e con i responsabili delle principali funzioni della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

### **2.2. Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico-sinfoniche**

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente qualificate quali enti di diritto privato. Ciò nonostante come peraltro ribadito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011, gli è stata riconosciuta una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge. Tale specifica caratteristica assimila le fondazioni agli enti strumentali dello Stato e le inserisce nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, nell'ambito della attività di verifica del rispetto delle disposizioni di finanza pubblica, dà atto che:

(i) è stata allegata alla Relazione sulla gestione il prospetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni

commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

(ii) l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

(iii) è stata regolarmente effettuata entro il 31 dicembre 2020, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

(iv) in ordine alle le singole norme di contenimento delle spese previste dalla vigente normativa, si evidenzia che, l'applicazione delle stesse è avvenuta mediante una riduzione di spesa applicata direttamente sul Fondo unico dello Spettacolo, iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e ripartita tra le fondazioni come indicato nel decreto ministeriale del 7 luglio 2020, di riparto del FUS per l'esercizio 2020.

(v) il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

(vi) la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

(vii) l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

### **2.3. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione**

Dalla data di insediamento il Collegio si è riunito quindici volte compiendo le attività di vigilanza ritenute necessarie e/o previste dalla Legge e incontrando, fino al 10 settembre 2020, il Presidente e il Sovrintendente e successivamente a tale data il Commissario, il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali. Ha partecipato alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 per le

quali si può affermare come le stesse si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate, non contrarie allo Statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti o azzardate. L'*iter* decisionale dell'Organo di indirizzo è apparso sufficientemente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo periodico con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 5 e 8.

### **3. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE**

Dalla data di insediamento, mediante la partecipazione alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo e tramite gli incontri avuti con il Sovrintendente fino al 10 settembre 2020 e successivamente tramite gli incontri avuti con il Commissario, il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali, il Collegio ha acquisito per quanto possibile conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

Con esclusivo riferimento alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 e fino allo scioglimento del predetto Organo, il Collegio ha rilevato una sostanziale adeguatezza dell'iter istruttorio delle delibere nell'ottica di assicurare il rispetto dell'agire informato da parte del Consiglio di Indirizzo e la coerenza generale del processo di assunzione delle delibere. In particolare, la documentazione è risultata adeguata sia in relazione alla struttura del contenuto sia in termini di tempistica di messa a disposizione dei membri del Consiglio di Indirizzo e del Collegio dei Revisori. Per le medesime quattro riunioni ha verificato sulla scorta delle informazioni di cui dispone la conformità alla Legge ed allo Statuto sociale delle delibere assunte valutando che le stesse non fossero imprudenti o azzardate.

Per quanto attiene all'operato del Commissario, dalla data del suo insediamento nel mese di settembre 2021 con il conseguente venir meno degli organi sociali della Fondazione, il Collegio ha previsto uno specifico incontro di aggiornamento e approfondimento in occasione di ogni riunione del Collegio.

#### **4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE**

##### **4.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno**

Il Collegio nella propria precedente relazione al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 aveva ravvisato la necessità di una revisione e di un rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa, oltreché l'adozione di un modello di pianificazione e controllo di gestione – adeguato e proporzionale - che consentisse un puntuale monitoraggio nel tempo della situazione economica e finanziaria della Fondazione ed atto ad individuare eventuali scostamenti rispetto al bilancio preventivo e/o agli obiettivi prefissati, oltreché prevenire non conformità significative rispetto alla Legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Il Commissario, nell'ambito nel Piano di Miglioramento (in seguito il "Piano") definito, ha previsto una serie di importanti azioni volte alla revisione dell'assetto organizzativo e del sistema interno di controllo di gestione.

È stata definita una direzione generale, con nomina del relativo Direttore Generale a diretto riporto del Commissario, dalla quale dipendendo quasi tutte le funzioni aziendali. A livello apicale sono state individuate le figure del Direttore Amministrativo, del Direttore Marketing, del Direttore Tecnico e del Risk Manager. L'area amministrativa è stata oggetto di una completa riorganizzazione, con la nomina di un Responsabile Amministrativo interno pro tempore che gestisce e coordina tutti i processi della direzione amministrativa ed è stata individuata una funzione dedicata al Controllo di gestione. È stata inoltre prevista la stesura di apposite procedure per disciplinare i principali processi aziendali, con la costituzione di un'apposita funzione aziendale, tra le quali si segnalano: selezione del personale, gare ed appalti, spese di rappresentanza, processo di budget, policy biglietti omaggio, costi utilizzi degli spazi della Fondazione per attività commerciale e istituzionali, presidio social network.

Il Commissario con il supporto delle diverse Direzioni della Fondazione ha definito, così come richiesto dal Decreto del Mibact n. 68 del 04/02/2021 la nuova proposta di dotazione organica della Fondazione che verrà trasmessa, unitamente al parere del Collegio,

ai competenti Ministeri vigilanti per la relativa approvazione. Nella definizione della nuova dotazione organica della Fondazione il principio guida è stato quello di prendere in considerazione un dimensionamento del personale stabile necessario per il funzionamento delle diverse aree, della sostenibilità economica-finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni richieste, attraverso l'utilizzo di risorse certe e stabili. Ad esito delle analisi sono state identificate per il 2021 le esigenze congiunturali di personale a tempo determinato e al fine di ridurre l'impatto sociale conseguente al mancato rinnovo dei 26 contratti a tempo determinato delle aree artistica-amministrativa-tecnica si è convenuto con le Parti Sociali l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali esistenti integrati con impegno di prospettiva lavorativa da parte della Fondazione e alla transazione mediante la sottoscrizione del verbale di risoluzione consensuale del rapporto in essere e del verbale di transazione onnicomprensivo ex artt. 410 e 411 c.p.c.

Infine, nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto, previa consultazione delle principali rappresentanze sindacali e a seguito del passaggio assembleare, un nuovo Contratto Integrativo il quale ha annullato tutti gli accordi preesistenti, ha riscritto integralmente le regole ed ha introdotto innovativi livelli di flessibilità, recuperi di efficienza e di produttività, nell'ottica di un miglioramento continuo. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al Contratto Integrativo e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio ha preso atto del rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa anche in ottica di una managerializzazione della gestione, in parte ancora in corso di completamento, messo in atto da parte del Commissario. Il Collegio ha ribadito come un adeguato assetto organizzativo manageriale, sistemi informativi adeguati oltreché l'implementazione di un idoneo e proporzionale sistema di procedure formalizzate accompagnate da apposito mansionario rappresentino elementi imprescindibili e fattori abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi gestionali.

In merito al sistema di controllo interno la Fondazione, anche con il supporto di consulenti esterni, ha implementato un sistema di controllo di gestione interno – finora mancante – grazie al quale per la prima volta le diverse produzioni artistiche saranno gestite con una valutazione dei costi puntuale oltreché effettuare un corretto monitoraggio della pianificazione aziendale attraverso un'attività di budgeting, controllo e reporting periodico.

Il Collegio prende atto dei positivi progressi effettuati in ambito organizzativo, di sistema di controllo interno e di controllo di gestione, riservandosi ad esito della loro completa implementazione e operatività di valutarne anche l'adeguatezza e l'efficacia.

#### **4.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile**

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Anche in questo caso in virtù del recente insediamento e dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nel corso dell'esercizio il Collegio ha potuto effettuare solo parziali verifiche in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sua competenza e affidabilità a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Piano elaborato dal Commissario ha previsto la nomina di un Responsabile Amministrativo a cui, unitamente alla Funzione Controllo di Gestione, è stato affidato l'incarico di strutturare un ordinato processo per l'elaborazione del bilancio e del budget attraverso un reale coinvolgimento delle Funzioni della Fondazione, l'individuazione di criteri guida omogenei e la creazione di una funzione di budget e controllo all'interno della direzione amministrativa.

Il Collegio, preso atto delle implementazioni apportate dal Piano sviluppato dal Commissario, ha valutato - per quanto di propria competenza - l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni direttamente da parte dei responsabili delle funzioni aziendali, sulla scorta del periodico scambio informativo con la Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile. Il Collegio dà atto dell'assenza di criticità o rilievi significativi.



## 5. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

### 5.1. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 è attribuito alla società KPMG S.p.a.

La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte *“il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso”* ovvero come riportato a pagina 80 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal CNDC per gli enti *non profit*.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito - sulla base del richiamo del paragrafo *“Valutazione del presupposto della continuità aziendale”* esposto dal Commissario nella Nota integrativa - un paragrafo con ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanze che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività. Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di ulteriori, approfondite e specifiche verifiche richieste da parte del Collegio - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

Il Collegio ha altresì preso atto che la Società di Revisione ha ritenuto opportuno esporre nella propria relazione due richiami d'informativa. Il primo per richiamare l'attenzione su quanto descritto dal Commissario nei paragrafi *“Deroga ai sensi del 2423, comma 4 c.c.”* e *“Riconoscimento dei ricavi e dei costi”* della Nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio, sul quale la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi; il secondo per richiamare l'attenzione su quanto indicato dal Sovrintendente nel paragrafo *“Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi”* della Nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti del cambiamento di principio contabile effettuato e della conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio

precedente. Anche in questo caso la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

### **5.2. Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi**

Il Collegio ha preso atto della dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, rilasciata dalla Società di revisione ad esito della lettura critica della Relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale. Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

### **5.3. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori**

Come già indicato in premessa il Collegio si è insediato in data 17 aprile 2020 e ha da subito effettuato appositi incontri periodici con la Società di revisione per il consueto scambio di informativa, richiedendo alla Società di revisione di illustrare le attività in corso di svolgimento nell'ambito del proprio incarico di revisione legale e di verifica della corretta tenuta delle scritture contabili, oltreché il piano di lavoro relativo alle attività, pianificate e in parte già svolte, di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, con focus sulle principali aree di attenzione o criticità eventualmente riscontrate.

Nell'ambito degli incontri il Collegio ha proposto in termini generali i temi dell'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e del processo di formazione del bilancio e dell'adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno, mentre in termini più specifici ha richiesto di approfondire le procedure di revisione in ordine alla (i) rilevazione, iscrizione e contabilizzazione delle spese di manutenzione straordinaria, anche alla luce della deroga ai sensi dell'art.2423, co.4 c.c. operata dalla Fondazione in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto; (ii) rilevazione, valorizzazione, contabilizzazione ed eventuale svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali, con riferimento nello specifico a RegISTRAZIONI Video e Audio, Bozzetti e Figurini ricomprese nella voce Altri beni; (iii) corretto stanziamento dei fondi rischi per tutti contenziosi attuali e potenziali, presenti o minacciati e

per crediti inesigibili, con particolare riferimento ai potenziali rischi derivanti da contestazioni in ordine al mancato rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato e al contenzioso in essere con l'INAIL.

Il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione, specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale, così come meglio esposto nei paragrafi 5.1 e 8.2.

Il Collegio per parte sua ha informato la Società di Revisione in ordine ai principali punti di attenzione emersi nell'ambito della propria attività.

## **6. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE**

Il Collegio dalla data del suo insediamento non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio, ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

In data 02/02/2021 è pervenuto al Collegio un esposto anonimo, indirizzato alla locale Procura della Repubblica e della Corte dei Conti. In considerazione della natura dell'esposto e delle circostanze ivi esposte il Collegio non ritiene necessario soffermarsi in questa sede.

## **7. ALTRE ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

### **7.1. Piano di Risanamento**

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 dà la facoltà alle fondazioni *“che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del D.lgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di*

*durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari?”.*

Il Commissario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023 - trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche – avviando pertanto l’iter autorizzativo dei Ministeri competenti. Le finalità del Piano di Risanamento sono (i) ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale; (ii) risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa e (iii) valorizzare e patrimonializzare gli effetti del Piano di Miglioramento propedeutico al Piano di Risanamento. Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni: (i) l’ottenimento di un finanziamento nell’ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento da parte del MIBACT e del MEF; (ii) la conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori; (iii) la rinegoziazione contrattuale/ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo; (iv) il positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie; (v) ricavi dalla vendita di biglietti e abbonamenti superiori a quelli dell’esercizio 2019 (ultimo anno a regime); (vi) una riduzione dei costi ed in particolare del costo del personale, dei costi di produzione e dei costi per servizi.

Il Piano di Risanamento prevede un esercizio 2021 ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da Covid-19 ed una piena e normale operatività a partire dall’esercizio 2022. Il Collegio osserva come mettendo a confronto l’esercizio 2019 (ultimo esercizio ordinario ante pandemia) e l’esercizio 2022 (esercizio a regime post pandemia e con effetto delle azioni del Piano di Risanamento a regime) è possibile evidenziare quanto segue: (i) ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti in parziale incremento rispetto all’esercizio 2019 (+0,4 mln/€); (ii) conferma dei Contributi da parte del Comune e della Regione; (iv) incremento dei contributi erogati dai soci Fondatori pubblici e privati (+0,9 mln/€); (iv) un incremento del FUS (+0,85 mln/€) e (vi) l’effetto a regime delle azioni implementate con il Piano di Risanamento, ovvero una riduzione dei costi per il personale (-1,1 mln/€), per la produzione (-2,1 mln/€) e per servizi (-0,6 mln/€) ovvero complessivi 4 mln/€ circa. Il Collegio richiama l’attenzione in particolare in ordine all’incremento dei contributi attesi (pari a 0,85mln/€ per il FUS e 0,9 mln/€ per i contributi erogati dai soci Fondatori pubblici e privati rispetto al

2019) che qualora non confermati, non consentirebbero il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Il Collegio osserva inoltre che sulla base del Piano Finanziario 2021-2023 - parte integrante del Piano di Risanamento predisposto dalla Fondazione – l'ottenimento del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF nell'ambito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, risulterà dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi.

Infine, il Collegio evidenzia come gli interventi previsti dal Piano di Risanamento e il finanziamento erogato da parte del MIBACT e del MEF non avranno incidenza sul Patrimonio Netto Disponibile che potrà trovare reintegro solamente con gli avanzi d'esercizio futuri o interventi straordinari dei Soci.

## **7.2. Adempimenti in materia di applicazione delle misure previste per il contratto dell'epidemia da Covid-19 di cui al D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazione**

Il Collegio si è prontamente attivato, confrontandosi anche con le competenti funzioni aziendali, per verificare l'adozione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19. Il Collegio ha preso atto del fatto che la Fondazione, così come previsto dal protocollo sanitario, ha istituito un Comitato, composto da alcuni rappresentanti sindacali, responsabili dei lavoratori per la sicurezza, il Direttore Tecnico avente le deleghe sulla sicurezza, il Direttore del Personale, l'Rspp, il Direttore Allestimenti, il Segretario Artistico, il Maestro del Coro nonché il medico competente. Tale Comitato ha definito, ispirandosi al principio di massima precauzione, una serie di protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il Comitato si è riunito diverse volte nel corso dell'esercizio al fine di aggiornare i protocolli anti-Covid in virtù dell'evoluzione normativa ed ha effettuato sopralluoghi al fine di verificare l'effettivo rispetto di questi ultimi.

A far data dal mese di marzo 2020 è stato introdotto, ove la natura dell'attività svolta lo permetteva, il ricorso allo smart working, e ove non possibile si sono intraprese azioni volte a favorire la fruizione di periodi permessi/ferie pregresse/riposi compensativi. La Fondazione si è prontamente attivata per permettere ai suoi lavoratori di accedere al proprio posto di lavoro il prima possibile, sia acquistando gli opportuni dispositivi di misurazione della temperatura e di protezione individuale, nonché chiedendo alla Prefettura il permesso di accedere ai locali ove indispensabile.

Dal mese di ottobre 2020 sono stati predisposti su base quindicinale lo screening anti Covid-19 (test sierologico/tamponi molecolari/rapidi) per tutti i dipendenti, definito ed implementato lo screening con appositi protocolli Covid-19 sulle singole produzioni.

Per effetto della epidemia Covid-19 in un primo momento la normativa di riferimento aveva lasciato aperto il Teatro limitando la capienza di pubblico a 200 unità e da novembre 2020 in poi chiudere completamente la possibilità di svolgere spettacoli in presenza di pubblico. Tempestivamente la Fondazione ha provveduto ad allargare la buca dell'orchestra per consentire il mantenimento delle distanze minime previste dalla legge ed a studiare dei programmi che potessero consentire il rispetto dei protocolli anti Covid-19.

L'attività di vigilanza del Collegio in merito all'applicazione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19 è stata oggetto di uno specifico flusso informativo inviato dal Collegio al MiBACT.

### **7.3. Verifica amministrativo-contabile da parte del MEF**

Il Collegio, con a riferimento ai rilievi emersi a seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal MEF e di cui alla comunicazione Prot. 162089 del 13/06/2019 con ad oggetto (i) la gestione finanziaria, con particolare riferimento agli equilibri generali di bilancio; (ii) la gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi; (iii) l'attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché di collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa al tempo vigente e (iv) la verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali, ha preso atto delle successive interlocuzioni formali e delle azioni di rimedio effettuate. Il Commissario, con la comunicazione prot. 150/20-sov del 09/12/2020, ha da ultimo confermato che la Fondazione ha regolarmente provveduto a riscontrare tutti i rilievi del MEF, ponendo in essere gli atti necessari per la loro definizione, considerandoli conseguentemente definitivamente superati.

#### **7.4. Adempimenti in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001**

In materia di *Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001* il Collegio ha preso atto dell'adozione da parte della Fondazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e della nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento. Le attività dell'Organismo di Vigilanza, con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020, sono state sospese fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

In merito il Collegio ritiene opportuno che tale organo venga quanto prima ripristinato al fine di poter svolgere la propria attività di vigilanza e non di meno indica la necessità di un aggiornamento del risk assessment e del Modello in essere e dei relativi presidi.

### **8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE**

#### **8.1. Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione**

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto all'approvazione del Commissario, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 519.776 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.591.227.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegate relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegate ai fatti e alle informazioni emergenti dalle predette riunioni. Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio con riferimento all'iscrizione delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune e della relativa rappresentazione tra le componenti di Patrimonio Netto dell'esercizio ha preso atto - come indicato a pagina 81 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) nel paragrafo “*Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.*” - che a far data dal 2005 la Fondazione ha fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 co. 4 c.c seguendo nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio la Raccomandazione approvata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit*. Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423 co. 4 c.c. e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti al Patrimonio, regolamentati dall'art. 3.4 dello Statuto sociale, ha comportato una rivisitazione delle poste di Patrimonio Netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus. La Fondazione ha illustrato nella Nota Integrativa le motivazioni e i criteri con i quali ha dato attuazione alla predetta deroga, oltreché la relativa influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, così come richiesto dall'art. 2423 co. 5 c.c..

In argomento il Collegio, pur dando atto della rappresentazione degli effetti della deroga operata, ritiene di esprimere le proprie riserve in merito all'opportunità di utilizzo della predetta deroga all'art. 2423 co. 4 c.c. ed in particolare il ricorso all'utilizzo delle Raccomandazioni emanate dal CNDC per gli enti *no profit* nel 2001 le quali prevedono



l'iscrizione nel Patrimonio netto dell'esercizio in corso dei contributi di competenza di esercizi futuri, in un bilancio che - anche in ossequio alle esplicite previsioni contenute nell'art. 12.4 dello Statuto sociale - adotta integralmente le disposizioni del Codice Civile in materia di società e relativi principi contabili emanati dall'OIC. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 1,532 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, sarebbe auspicabile, per il futuro, una revisione in merito all'utilizzo della deroga.

In particolare, come indicato a pagina 88 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), viene previsto (i) l'utilizzo della metodologia contabile previsto dagli OIC per i Contributi c/impianti per le somme riferite a lavori eseguiti e fatturati e (ii) il ricorso al metodo raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus per le somme relative a lavori differiti nei successivi esercizi le quali vengono riepilogate in una specifica voce di Patrimonio Netto. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 1,2 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, sarebbe auspicabile, per il futuro, una revisione in merito all'utilizzo della deroga.

La tabella che segue evidenzia gli effetti sul Patrimonio disponibile derivanti dalle su esposte deroghe:

	Patrimonio Netto secondo raccomandazioni CNDCEC e Linee guida Agenzia per le Onlus relative alle aziende del settore non profit (PN da Progetto di Bilancio)	Patrimonio Netto secondo le disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC	Differenza
<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>			
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792	0
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(12.765.756)	(12.765.756)	0
01 Risultato gestionale esercizio in corso	519.776	519.776	0
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(13.285.539)	(13.285.539)	0
03 Riserve statutarie	0	0	0
04 Altre Riserve	7	7	0
A.III Fondi non vincolati	0	0	0
A.IV Patrimonio vincolato	1.213.736	0	(1.213.736)
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.213.736	0	(1.213.736)
- altri cespiti	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(9.591.228)</b>	<b>(10.804.964)</b>	<b>(1.213.736)</b>

## 8.2. Vigilanza in ordine alla continuità aziendale

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Commissario (organo a cui compete la predisposizione del bilancio) nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che nel paragrafo “*Valutazione del presupposto della continuità aziendale*” della Nota integrativa il Commissario, “*ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:*”

- *Il patrimonio netto disponibile negativo pari a € 9.591.227 al 31 dicembre 2020;*
- *L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2020.*

*Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:*

- *ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;*
- *risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;*
- *valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.*

*Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.*

*Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:*

- *ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento, in accordo con le previsioni incluse nella legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;*
  - *conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;*
  - *rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;*
  - *positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.*
- Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:*
- *la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;*
  - *l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;*
  - *la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.*

*In virtù degli elementi sopra citati, il Commissario Straordinario, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale”.*

La Società di Revisione - alla quale è demandata la verifica dell'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto di continuità da parte della Fondazione e la verifica dell'esistenza di eventuali elementi di incertezza significativa sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa in Nota integrativa - ha richiamato nella propria Relazione le situazioni di incertezza riportate in Nota integrativa dal Commissario circa il mantenimento della continuità aziendale, così come meglio descritte nel paragrafo “*Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*”, confermando in ogni caso l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, pur nella circostanza che la revisione legale del bilancio e quindi altresì la verifica del presupposto della continuità aziendale sia demandata alla Società di revisione, alla luce delle incertezze evidenziate, pone l'attenzione in ordine al fatto che – sulla base del Piano

Finanziario 2021-2023 parte integrante del Piano di Risanamento predisposto dalla Fondazione - l'erogazione del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF nell'ambito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, risulterebbe dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi.

## 9. CONCLUSIONI

Il Collegio - il cui insediamento è avvenuto in data 17 aprile 2020 - ha illustrato nella presente Relazione, con le eventuali limitazioni di volta in volta richiamate, l'esito delle verifiche ad esso demandante dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Viene preliminarmente richiamata l'attenzione dell'Assemblea dei Soci e del Commissario in ordine: (i) alla rilevanza della tempestiva ed integrale implementazione del Piano di Risanamento e della relativa richiesta ex art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, di erogazione del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF il quale risulta dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe infatti necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi; (ii) alla completa implementazione e operatività del nuovo assetto organizzativo, del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione al fine di valutarne la rispettiva adeguatezza ed efficacia

Il Collegio propone altresì - come già esposto nella propria relazione relativa all'esercizio precedente - un invito all'Assemblea dei Soci e al Commissario in merito alla opportunità di una complessiva revisione dello statuto sociale al fine di rivedere l'attuale impianto di governo societario, relativi organi e rispettive prerogative in modo da renderlo più coerente e funzionale con necessari obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale.

\*\*\*\*\*

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 519.776 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.591.227.

Per quanto attiene al processo di formazione del bilancio e qui ribadendo che la verifica della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, il Collegio al fine della valutazione delle

proprie determinazioni in ordine all'espressione del parere in ordine all'approvazione del bilancio da atto (i) che il Commissario ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, (ii) che la Società di revisione ha effettuato le verifiche in materia di continuazione aziendale così come alla stessa demandate, (iii) che il Collegio ha espressamente richiesto al Commissario e alla Società di Revisione di effettuare ulteriori, specifici e puntuali approfondimenti in materia (iv) che gli esiti di tali verifiche effettuate dalla Società di revisione confermano la sussistenza della continuità aziendale così come riflesso nella relativa relazione.

Tutto ciò premesso, atteso il disposto dell'art. 2429 co. 2 c.c. e de *“Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiedono al Collegio di formulare un proprio parere esclusivamente in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio - alla luce di quanto indicato nei precedente paragrafi 5 e 8 ed alle conferme ricevute in ordine alla sussistenza della continuità aziendale ed altresì considerando la richiesta di finanziamento ex. art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, avanzata al MEF e al MIBACT – il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 con i richiami d'informativa di seguito proposti.

Il Collegio, in aggiunta al tema della continuità aziendale già ampiamente richiamato, ritiene opportuno enfatizzare e richiamare l'attenzione del lettore anche in ordine a:

(i) ricorso alla deroga ex art. 2423 co. 4 c.c. in riferimento all'iscrizione nel Patrimonio dell'esercizio in corso delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune, oltretutto sull'utilizzo di due differenti metodologie per la contabilizzazione delle predette liberalità, così come indicato a pagina 88 della Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), che ha comportato un effetto positivo sul Patrimonio disponibile di Euro **1,2 milioni**;

(ii) cambiamento del principio contabile relativo ad esercizi precedenti, con ricorso al principio contabile OIC 29, in ordine alla contabilizzazione dei contributi non vincolati a favore a valere sugli esercizi successivi. Infatti, fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la Fondazione contabilizzava i predetti contributi applicando una deroga ai sensi art. 2423, comma

4 c.c. e pertanto iscrivendoli in specifica riserva di Patrimonio Netto (i c.d. “Fondi non vincolati”) in contropartita a Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti o Crediti verso altri per la parte da incassare. La Fondazione, per una migliore rappresentazione in bilancio, ha adottato autonomamente una modifica di principio contabile su tali contributi non vincolati. A seguito del cambiamento di principio contabile, i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi sono contabilizzati in contropartita ai risconti passivi in conformità all’OIC 15 e all’OIC 18. Così come indicato a pagina 90 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) la modifica del principio contabile ha comportato un effetto negativo sul Patrimonio disponibile di Euro **4,611 milioni** e un conseguente effetto positivo sulla voce Risconti Passivi di Euro **4,611 milioni**;

(iii) alla svalutazione per Euro **1,095 milioni** delle poste “Registrazioni Video e Audio” e “Bozzetti e Figurini” classificate nella voce “Altri beni”, svalutazione che si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non è stato possibile determinare un valore recuperabile o il valore di mercato è risultato inferiore al valore contabile.

Il Collegio richiama infine l’attenzione in merito al fatto che il rapporto sui risultati allegato al bilancio, così come richiesto dall’art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013, risulta redatto solo in modo parzialmente conforme alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Torino li 10/05/2021

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario PISCHEDDA (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott. Diego DE MAGISTRIS \_\_\_\_\_

Dott. Massimo BROCCIO \_\_\_\_\_

# BILANCIO CONSUNTIVO 2020



(deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 29/06/2021 - delibera n. 52/2021)

---

---





## INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 2
Stato Patrimoniale	Pag. 4
Conto Economico	Pag. 8
Rendiconto Finanziario	Pag. 10
Nota integrativa	Pag. 12
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Conto consuntivo in termini di cassa	Pag. 33
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Rapporto sui risultati	Pag. 35
Relazione sull'impiego delle risorse ex L. 232/2016 ai sensi del D.M. MIBACT 3 marzo 2017	Pag. 35
Dati relativi ai contributi da privati ed enti territoriali	Pag. 36
Margine operativo lordo e risultato operativo lordo	Pag. 37
Dati spettatori e incassi	Pag. 38
Elenco cronologico delle attività (attività artistica 2020)	Pag. 40
Relazione artistica	Pag. 46
Conservazione dei diritti della Fondazione	Pag. 51
ALLEGATO 1: relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione	
ALLEGATO 2: delibera di approvazione	
Estratto dal verbale della seduta del Consiglio di Indirizzo della Fondazione	

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

<b>ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO</b> (composizione degli organi alla data di approvazione del bilancio)
<b>Presidente</b>
Roberto Dipiazza
<b>Vicepresidente</b>
Andrea Melon
<b>Consiglio di Indirizzo</b>
Massimiliano Ciarrocchi, Rosaria Marchese, Gianfranco Nobile
<b>Sovrintendente</b>
Stefano Pace
<b>Revisori dei Conti</b>
Pino Zingale (Presidente), Giorgio Danieli, Paola Vuch

La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è una Fondazione Lirico-Sinfonica costituita, in forza dell'art. 1, c. 1° del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito nella L. 26 gennaio 2001 n. 6, mediante trasformazione dell' "Ente Autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi" di Trieste, Ente costituito per finalità di interesse pubblico di diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e la educazione musicale della collettività ai sensi della L. 14 agosto 1967, n. 800.

La Fondazione è sottoposta a vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed è attualmente disciplinata, oltre che dal citato D.L. nel testo ora vigente, dal D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 11 del D.L. 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella L. 7 ottobre 2013 n. 11 e s.m.i.

Le attività istituzionali della Fondazione rivestono quindi carattere di interesse pubblico così come previsto dall'art. 1 della L. 14 agosto 1967, n. 800.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è da considerare nella sua assoluta atipicità come riflesso della situazione pandemica da Covid-19 che ha colpito il modo intero e il nostro Paese. Il blocco delle attività produttive e le norme per il contenimento della pandemia che si sono susseguite in modo alterno e a volte contraddittorio hanno impedito lo svolgimento di quanto programmato per la stagione 2019-20 a partire dal mese di Marzo e la stagione 2020-21, impedendo anche una riprogrammazione affidabile a breve o medio termine.

I timori iniziali di una non breve durata della situazione, e le incertezze dovute alle attese delle normative, non solo sanitarie, per affrontare le conseguenze della pandemia, e la scarsa prevedibilità relativa alle risorse disponibili, ci hanno indotto ad adottare un atteggiamento estremamente prudente nella programmazione delle attività a breve e medio termine e ad una sua costante revisione per adattarla agli scenari che di volta in volta si configuravano.

Fatti salve le rappresentazioni del mese di gennaio e febbraio, e alcune rappresentazioni di concerti estivi, programmati ad hoc con capienza del pubblico ridotta a soli 200 spettatori, tutta l'attività che la Fondazione ha potuto svolgere è avvenuta senza la presenza del pubblico.

Pur tuttavia, nella assoluta difficoltà che i protocolli di sicurezza ci imponevano, la Fondazione tutta e i suoi lavoratori, non hanno risparmiato gli sforzi per mantenere una attività artistica di valore e coerente con i mezzi di diffusione a distanza della stessa per il nostro pubblico, aggiornando costantemente la comunicazione a questo rivolta. Va sottolineato quanto sia stato elevato il livello di stress a cui è stato sottoposto tutto il personale e ancor più quello in carico dell'applicazione e del rispetto dei protocolli anti Covid-19 la cui accuratissima gestione ha permesso alla Fondazione di registrare un risultato di zero casi di contagio all'interno del Teatro, e ancor più particolarmente per quei dirigenti che hanno dovuto prendere decisioni immediate facendosi carico di grandissime responsabilità.

L'esercizio 2020 manteneva comunque le esigenze legate agli obiettivi di piano di risanamento, in ottemperanza dell'art.1 comma 355 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, in virtù del Milleproroghe 2020 che ha prorogato, a valere dal 1° gennaio 2020, a tutto il 2020, la Legge Bray sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, il Milleproroghe è intervenuto sull'art. 11 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 che, al comma 14, individuava nell'esercizio 2019 il termine alla scadenza del quale sarebbero state poste in liquidazione coatta amministrativa le Fondazioni che pur avendo aderito al processo di risanamento, non avessero raggiunto il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario. La Legge di Bilancio 2019 aveva già prorogato fino alla fine del 2020 la durata dell'incarico del Commissario straordinario per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, "al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento", ma non era intervenuta sul riferimento al termine per il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario.

Per questo sono stati quindi posti in opera tutte le misure possibili di contenimento dei costi utilizzando i dispositivi che la normativa ci ha messo a disposizione e che hanno permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nel piano di risanamento e nella sua estensione. Misure che, fra l'altro hanno impattato in maniera sensibile i livelli di retribuzione del personale della Fondazione e che per primo ha dovuto subire le conseguenze di questa nuova e imprevedibile situazione.

Ciò permette a questa Sovrintendenza, di presentare il bilancio consuntivo 2020 con un utile economico di 2.681.914 €. Risultato che, al di là della situazione contingente, testimonia dell'efficacia delle azioni intraprese dalla nostra Fondazione anche nel corso dagli esercizi precedenti.

L'utile d'esercizio, come costantemente sollecitato dal Commissario di Governo alle Fondazioni Lirico Sinfonico nelle sue relazioni semestrali, sarà interamente destinato alla ricostruzione del patrimonio della Fondazione e all'abbattimento del debito.

I risultati della gestione ordinaria pur oggettivamente positivi non possono configurarsi nella loro totalità quale unico elemento caratterizzante questo esercizio.

Le azioni ai fini della valutazione di cui alla L. 160/2016, che avevano fatto registrare un'intensa attività di collaborazioni internazionali di grande rilievo che avevano focalizzato l'attenzione sulla nostra Fondazione hanno subito un arresto completo e la loro ripresa dipenderà dalle condizioni pandemiche nei paesi con i quali esistevano accordi in merito e in particolare con il Giappone. E comunque in attesa del mutare della situazioni le relazioni con questi partner sono stati mantenute vive ed è continuata la ricerca pro futuro di nuove collaborazioni per le co-produzioni, sia a livello nazionale ma soprattutto internazionale.

Sul lato dei contributi pubblici, per quanto riguarda il MiBACT, i criteri di assegnazione del FUS 2020 sono stati completamente azzerati e, senza tenere conto dei risultati produttivi e di gestione dell'anno 2019, modulati sulla base della media dei contributi del triennio 2017/2019, con una sensibile diminuzione di contributo per la nostra Fondazione. I finanziamenti ordinari degli Enti locali (regione FVG e Comune di Trieste) sono stati confermati sui valori dell'esercizio precedente.

L'azione di gestione, come detto, è sempre stata improntata ad una grande prudenza e a un grande rigore, una linea che dovrà essere mantenuta negli esercizi a venire per contribuire a riportare l'ammontare del FUS, ai valori di tendenza iniziali del 2019, al ristabilirsi dei criteri valutativi.

Per quel che riguarda la presenza del pubblico, largamente da marzo 2020, sarà necessario un grande lavoro di comunicazione in previsione di una riapertura sulla cui data non sarà facile fare previsioni. E andrà verificata la risposta di questo pubblico per misurare tutte le conseguenze che la crisi pandemica avrà avuto. Andrà recuperato l'aumento delle presenze di turisti ed in particolare di quelli provenienti da Austria e Germania che avevano compensato l'inflessione della clientela nazionale e che avevano anche avuto un effetto notevole sull'incremento delle visite guidate del Teatro.

La programmazione, ridotta per l'impossibilità di garantire il mantenimento di produzioni impegnative quali quelle di opera e balletto, si è principalmente svolta con concerti che hanno visto l'orchestra e il coro della Fondazione, in differenti configurazioni, prodursi in numerose esecuzioni per l'Attività Estiva 2020, di cui una parte era inclusa nella rassegna Trieste Estate promossa e sostenuta dal

Comune di Trieste che ne ha finanziato la trasmissione sull'emittente regionale Tele4. Questa parte dell'attività è stata eseguita in Teatro con una capienza di sala ridotta dalle normative vigenti a soli 200 posti.

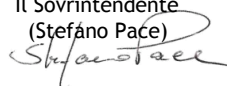
Il riaccendersi della pandemia in autunno, ha costretto la Fondazione per questa parte dell'anno ad una programmazione ancora una volta senza pubblico in presenza e che avesse anche un'attenzione particolare per il giovane pubblico. Gli allievi e gli studenti delle scuole del territorio hanno potuto assistere, dagli istituti che hanno aderito, in collegamento via web, alle prove dei concerti programmati nell'ambito del progetto "Una nota in più" realizzato con la collaborazione e il sostegno del Comune di Trieste e trasmessi in prima serata e replicati dall'emittente regionale Tele4. Un ulteriore sforzo per mantenere l'impegno nei confronti delle nuove generazioni e per non interrompere il processo di trasferimento di parte del pubblico giovanile in quello adulto fidelizzato che è indispensabile al rinnovo generazionale e deve essere sempre più sostenuto. Un processo indispensabile e di lungo termine, e i cui risultati cominciavano appena ad esser visibili. La programmazione di fine anno, sempre in chiave televisiva, si è conclusa con i tradizionali concerti di Natale e di Fine Anno. La qualità della programmazione artistica è stata mantenuta a livelli di eccellenza ed è stata molto apprezzata dal nostro pubblico che non ha mancato di esprimersi al riguardo.

L'azione sui soci, mecenati e sponsor è proseguita nella misura del possibile ponendo in evidenza anche in una situazione emergenziale come quella che stavamo vivendo il valore della visibilità di un partenariato con la nostra Fondazione oltre alle facilitazioni fiscali derivanti dalle donazioni in Art Bonus. L'intensa attività pre-pandemia del Teatro ed i crediti acquisiti hanno permesso alla Fondazione di poter contare sul mantenimento degli sponsor presenti nel 2019 anche se con qualche aggiustamento nell'impegno economico dovuto alle contingenze della situazione. Allianz, come main-partner, e Fondazioni Casali hanno mantenuto inalterato il loro contributo ma significativi comunque sono rimasti gli impegni della Fondazione CRT, Illy e Acegas. Quanto ai soci privati e agli abbonati molte sono state le richieste di non rimborso dei biglietti non utilizzati per gli spettacoli annullati.

Le attività di comunicazione, anche in relazione alle modalità di diffusione a distanza dell'attività artistica, sono state ulteriormente implementate e diversificate permettendo un sensibile aumento dei followers sui digital media. L'azione di diffusione delle attività della Fondazione nelle fasce di massimo ascolto attraverso la televisione regionale Tele4, ha permesso ad un vasto pubblico di poter assistere alla maggior parte della nostra attività, su tutto il territorio del Triveneto. Un pubblico che ha visibilmente gradito facendo registrare un apice di ascolto per il Concerto di Fine Anno 2020 di oltre 70.000 spettatori. E' continuata la collaborazione con la RAI Fvg e la trasmissione radiofonica del lunedì "Mi chiamano Mimi" che propone in maniera regolare brani di ascolto della programmazione del Teatro Verdi.

In conclusione possiamo evidenziare la qualità dei risultati di gestione del 2020 che marcano un'altra tappa, positiva e fondamentale lungo il percorso pluriennale, ormai quasi a termine, di sana ed oculata conduzione della Fondazione. La grande capacità di sacrificio del suo personale e la creatività a tutto campo della sua équipe di direzione più volte sottolineate nel corso degli anni non sono venute meno anche in un periodo di grande difficoltà come quello che dobbiamo ancora superare e che continueranno senz'altro a manifestarsi anche nel 2021.

Trieste, 30 maggio 2021

Il Sovrintendente  
(Stefano Paçe)  


**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	28.855.759	28.855.759
<b>TOTALE I</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	3.026.516	3.093.594
2) Impianti e macchinario	83.699	103.288
3) Attrezzature industriali e commerciali	384.751	489.351
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>TOTALE II</b>	<b>3.494.966</b>	<b>3.686.233</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>TOTALE III</b>	-	-
<b>TOTALE B)</b>	<b>32.530.725</b>	<b>32.541.992</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>TOTALE I</b>	-	-

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>II - CREDITI</b>		
1) Verso clienti	182.578	344.956
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	182.578	344.956
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	100.264	104.647
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	100.264	111.535
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
5-ter) Imposte anticipate	-	-
5-quater) Verso altri	8.776.176	10.001.436
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	267.870	575.787
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	8.508.306	9.425.649
<b>TOTALE II</b>	<b>9.059.018</b>	<b>10.451.039</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
<b>TOTALE III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	3.668.231	1.441.284
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	1.500	16.765
<b>TOTALE IV</b>	<b>3.669.731</b>	<b>1.458.049</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>12.728.749</b>	<b>11.909.088</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
a) Ratei attivi	52	-
b) Risconti attivi	32.271	17.263
<b>TOTALE D)</b>	<b>32.323</b>	<b>17.263</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>45.111.797</b>	<b>44.468.343</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**STATO PATRIMONIALE**
**PASSIVO**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - CAPITALE	18.893.914	18.893.914
<i>a) di cui fondo di dotazione</i>	- 9.961.845	- 9.961.845
<i>b) di cui diritto d'uso degli immobili (indisponibile)</i>	28.855.759	28.855.759
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - ALTRE RISERVE	-1	501
<i>a) di cui quote soci privati destinate al patrimonio</i>	-	500
<i>b) di cui contributi in conto capitale</i>	-	-
<i>c) di cui per arrotondamenti di bilancio all'euro intero</i>	- 1	1
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII - PERDITE PORTATE A NUOVO	- 3.273.340	- 4.867.879
IX - UTILE D'ESERCIZIO	2.681.914	1.594.038
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PRORIE IN PORTAFOGLIO	-	-
<b>TOTALE A)</b>	<b>18.302.487</b>	<b>15.620.574</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	250.000	250.000
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	2.080.747	609.291
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.330.747</b>	<b>859.291</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.942.987</b>	<b>5.976.426</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Verso soci per finanziamenti	-	-
4) Verso banche	4.373.772	5.289.874
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	935.904	916.102
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	3.437.868	4.373.772
5) Verso altri finanziatori	10.602.741	11.025.519
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	424.109	422.779
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	10.177.845	10.602.740
6) Acconti	489.109	113.954
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	489.109	113.954
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	522.590	1.386.501
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	522.590	1.386.501
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

**STATO PATRIMONIALE**

**PASSIVITA'**

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	236.809	430.414
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	236.809	430.414
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale	941.239	1.213.930
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	941.239	1.213.930
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
14) Altri debiti	624.004	724.071
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	624.004	724.071
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
<b>TOTALE D)</b>	<b>17.790.264</b>	<b>20.184.263</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
a) Ratei passivi	281.144	331.201
b) Risconti passivi	464.168	1.496.588
<b>TOTALE E)</b>	<b>745.312</b>	<b>1.827.789</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>45.111.797</b>	<b>44.468.343</b>



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	657.546	2.812.415
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	15.580.674	16.796.092
a) Altri ricavi	671.261	227.688
b) Contributi in conto esercizio	14.909.413	16.568.404
<b>TOTALE A)</b>	<b>16.238.220</b>	<b>19.608.507</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.156	140.072
7) Per servizi	2.499.913	4.869.224
8) Per godimento di beni di terzi	76.746	305.793
9) Per il personale	8.387.004	11.381.750
a) di cui: Salari e stipendi	6.077.355	8.433.610
b) di cui: Oneri sociali	1.846.185	2.429.141
c) di cui: Trattamento di fine rapporto	425.722	480.190
d) di cui: Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) di cui: Altri costi	37.742	38.809
10) Ammortamenti e svalutazioni	199.001	276.471
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	10.279
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.001	202.485
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni di crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	63.707
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	1.930.000	458.544
14) Oneri diversi di gestione	110.848	340.463
Arrotondamenti di bilancio all'euro intero	-	1
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.263.668</b>	<b>17.772.318</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.974.552</b>	<b>1.836.189</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	133	252
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) proventi diversi dai precedenti	133	252
17) Interessi e altri oneri finanziari	100.951	100.875
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
<b>TOTALE C) (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)</b>	<b>- 100.818</b>	<b>- 100.623</b>



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
<b>TOTALE D) (18 - 19)</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)</b>	<b>2.873.734</b>	<b>1.735.566</b>
20) Imposte correnti sul reddito d'esercizio	191.820	141.528
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>+2.681.914</b>	<b>+1.594.038</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	2.681.914
Imposte sul reddito	191.820
Interessi passivi/(interessi attivi)	100.818
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni relative all'attività	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.974.552</b>
Accantonamenti ai fondi	2.355.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	199.001
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-45.040
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.509.683
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.484.235</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	162.378
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-863.911
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-15.060
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.037.437
Altre variazioni del capitale circolante netto	846.615
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-907.415
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.657.694</b>
Interessi incassati/(pagati)	-100.818
(Imposte sul reddito pagate)	-
(Utilizzo dei fondi)	-917.705
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-1.018.523
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.558.297</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
(Investimenti)	-7.734
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni materiali	-7.734
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-7.734</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-1.338.881
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-1.338.881
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	-1
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	-1
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-1.338.882</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>+ 2.211.681</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020	1.458.049
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	3.669.731
<b>Flusso di cassa esercizio</b>	<b>+ 2.211.681</b>

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Gli importi nella presente sono espressi in Euro interi.

#### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al sesto comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Le operazioni aziendali che concorrono a formare il risultato economico, trovano riscontro nei componenti positivi e negativi di reddito e sono caratterizzate dalla competenza economica.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate come segue:

- spese di costituzione e ampliamento: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su beni di terzi: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su immobile Teatro Verdi: 5 anni
- diritti di licenza su software: 5 anni
- sviluppo di software interni: 5 anni

Il valore del diritto d'uso degli immobili, stimato dall'esperto designato dal Tribunale di Trieste in Euro 26.855.759 (Lire 52.000.000.000), è stato iscritto fin dall'esercizio 1999 fra le immobilizzazioni immateriali, non è disponibile e non è assoggettato ad ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della conclusione dei lavori di restauro della Sala del Ridotto, il valore del complesso teatrale del Verdi è stato incrementato di 2.000.000,00 Euro come da perizia asseverata formulata in data 14/11/2007.

##### Materiali

Sono iscritte al valore di perizia alla data del 23 maggio 1998 ed i successivi acquisti al costo storico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

#### Terreni e fabbricati

- Immobili: 3 %
- Terreni: non soggetto ad ammortamento
- Costruzioni leggere: 10 %

Il valore dei terreni relativi ad immobili strumentali, ove non diversamento determinato con atti certi, è iscritto al valore fiscale (30% del valore complessivo indiviso di terreno e fabbricato)

#### Impianti e macchinario

- Impianti termici ed elettrici: 10 %
- Impianti sonori e video: 19 %
- Impianto telefonico: 20 %
- Accessori impianti: 100 %
- Macchinari: 15,5 %
- Altri macchinari: 19 %

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### Attrezzature industriali e commerciali

- Strumenti musicali: 15,5 %
- Accessori a strumenti musicali: 15,5 %
- Attrezzature: 15,5 %
- Materiale elettrico (illuminotecnica): 15,5 %
- Mobili ed arredi: 12 %
- Costumi: 10 %
- Allestimenti scenici: 10 %
- Automezzi: 20 %
- Materiale elettrico (videofonia): 19 %
- Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio: 20 %
- Radiomobile: 20 %
- Macchine ordinarie d'ufficio: 12 %

### Altri beni

- Quadri e bozzetti: non movimentati nell'esercizio
- Materiale musicale e biblioteca: non movimentati nell'esercizio

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati fondi prudenziali per rischi tributari, per rischi su contenziosi in corso e per altri rischi. Si rimanda ai dettagli delle singole poste di accantonamento e di fondi.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle modifiche introdotte dai D.lgs n. 252/2005 e L.296/2006, in detto fondo sono ricomprese le quote di TFR versate alla Tesoreria dell'INPS in quanto costituenti debito della Fondazione verso i dipendenti; non sono invece in esso ricomprese le quote di TFR versate ai fondi di previdenza complementare.

Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio, fin dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno riportare il fondo al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

### Imposte sul reddito

L'IRAP dell'esercizio è stata calcolata secondo le disposizioni del D.Lgs. 446/1997 e successive modificazioni. L'applicazione delle disposizioni eccezionali di sostegno al lavoro e all'economia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 di cui al D.L. 19 maggio 2020 nr. 34 ha determinato l'azzeramento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020.

I ricavi della Fondazione sono esenti da imposte sui redditi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale del personale dipendente ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Occupazione media dipendenti 2020	Occupazione media dipendenti 2019	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	- 0,00
Personale artistico	126,73	122,52	+ 4,21
Personale tecnico	56,31	54,10	+ 2,21
Personale amministrativo	25,70	24,64	+ 1,06
<b>Totali</b>	<b>208,74</b>	<b>201,26</b>	<b>+ 7,48</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel 2020 è quello del personale dipendente dagli Enti Lirico-Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2015.

### COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### A) Crediti verso soci fondatori e sostenitori per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta i crediti verso i soci per conferimenti patrimoniali a seguito della loro partecipazione alla Fondazione.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

##### B) Immobilizzazioni

###### I - Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	-	-	-
Concessione di licenze e marchi	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	28.855.759	28.862.788	-
<b>Totale</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>	<b>-</b>

Il valore del diritto d'uso degli immobili, stimato dall'esperto designato dal Tribunale di Trieste in Euro 26.855.759 (Lire 52.000.000.000), è stato iscritto fin dall'esercizio 1999 fra le immobilizzazioni immateriali, non è disponibile e non è assoggettato ad ammortamento. Nel

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

corso dell'esercizio 2007, a seguito della conclusione dei lavori di restauro della Sala del Ridotto, il valore del complesso teatrale del Verdi era stato incrementato di 2.000.000,00 Euro come da perizia asseverata formulata in data 14/11/2007.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:**

	Valore al 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2020
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Licenze su programmi software	-	-	-	-	-
Sviluppo programmi software interni	-	-	-	-	-
Manutenzioni pluriennali su beni di terzi	-	-	-	-	-
Manutenzioni pluriennali su Teatro Verdi	-	-	-	-	-
Manutenzioni pluriennali su Sala Tripcovich	-	-	-	-	-
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	-	-	-	28.855.759
Arrotondamenti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>28.855.759</b>	-	-	-	<b>28.855.759</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.026.516	3.093.594	- 67.078
Impianti e macchinario	83.699	103.288	- 19.589
Attrezzature industriali e commerciali	384.751	489.351	- 104.600
Altri beni	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.494.966</b>	<b>3.686.233</b>	<b>- 191.267</b>

L'acquisizione in proprietà dei laboratori scenografici, azione inderogabile di ripatrimonializzazione prevista dal piano di risanamento ex L.112/2013, è avvenuta a fine esercizio 2018 attraverso la permuta senza movimentazione finanziaria con l'immobile della Sala Tripcovich. L'immobile è stato riacquisito dal Comune di Trieste. Il complesso immobiliare dei laboratori scenografici è stato valorizzato in modo indiviso nell'atto di permuta. E' stato pertanto assegnato al terreno, non ammortizzabile, il valore fiscalmente previsto del 30% sul valore complessivo.

Terreni e fabbricati	Importo
Costo storico	3.201.475
Ammortamenti esercizi precedenti	107.881
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	67.078
Arrotondamenti	-
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>3.026.516</b>



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	1.073.144
Ammortamenti esercizi precedenti	969.856
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	19.588
Arrotondamenti	- 1
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>83.699</b>

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	5.181.489
Ammortamenti esercizi precedenti	4.692.138
Acquisizioni dell'esercizio	7.734
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	112.334
Arrotondamenti	-
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>384.751</b>

<b>Altri beni</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	201.280
Ammortamenti esercizi precedenti	201.280
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Arrotondamenti	-
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>-</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie. La Fondazione non detiene quote di partecipazione in altre imprese o enti né titoli finanziari.

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**C) Attivo circolante**
**II - Crediti**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti	9.059.018	10.451.039	- 1.392.021
<b>Totale</b>	<b>9.059.018</b>	<b>10.451.039</b>	<b>- 1.392.021</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le tipologie e scadenze:

	Importi scadenti entro 12 mesi	Importi scadenti oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti	182.578	-	182.578
Crediti tributari	100.264	-	100.264
Crediti verso altri	267.870	8.508.306	8.776.176
<b>Totale</b>	<b>550.712</b>	<b>8.508.306</b>	<b>9.059.018</b>

<i>Dettaglio Crediti verso clienti</i>	Importo
Per fatture emesse	311.941
Fondo svalutazione crediti	- 172.461
Per fatture da emettere	43.098
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
<b>Totale</b>	<b>182.578</b>

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute ulteriori svalutazioni di crediti verso clienti.

<i>Dettaglio Crediti tributari</i>	Importo
Per credito da acconto imposta sostitutiva TFR 2019 eccedente il saldo compensabile tramite F24	4.747
Per credito IVA compensabile con liquidazioni anni successivi	95.517
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
<b>Totale</b>	<b>100.264</b>

<i>Dettaglio Crediti verso altri</i>	Importo
Per contributi pubblici	1.423
Verso mecenati per impegni pluriennali di sostegno alla Fondazione	99.500
Verso altri	8.675.252
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1
<b>Totale</b>	<b>8.776.176</b>

I crediti verso lo Stato sono costituiti da un differenziale non versato rispetto ai decreti di riparto FUS.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

I crediti verso altri a breve e medio-lungo termine sono costituiti dai seguenti dettagli:

	Importo
Crediti di biglietteria	23.495
Fornitori conto anticipi	24.563
Crediti verso dipendenti	33.700
Crediti verso INPS per TFR versato a Tesoreria	3.978.025
Altri crediti verso INPS e crediti verso altri Istituti previdenziali e assistenziali	113.011
Depositi cauzionali e fondi spese	2.458
Crediti verso Regione Friuli Venezia Giulia (mutuo Banca Intesa LR 1/2007 - 23/2013)	4.500.000
Altri crediti diversi	-
<b>Totale</b>	<b>8.675.252</b>

I crediti di biglietteria sono costituiti principalmente da differenziali di finanziamento da erogare su biglietti e abbonamenti pregressi del progetto "All'Opera Ragazzi".

I crediti verso dipendenti sono costituiti dagli importi riconosciuti in sentenza a favore della Fondazione in merito a cause di lavoro ed ai rimborsi rateali transattivamente pattuiti con alcuni dipendenti i cui importi vengono mensilmente trattenuti sulle competenze stipendiali.

Gli altri crediti verso INPS e crediti verso altri Istituti previdenziali e assistenziali sono costituiti principalmente dagli importi anticipati dalla Fondazione ai dipendenti per assegni a valere sul Fondo Integrazione Salariale e dalla regolazione del premio INAIL per l'anno 2020.

E' iscritto tra i crediti diversi il valore di € 4.500.000 corrispondente alle rate residue del mutuo stipulato dalla Fondazione nel 2007 con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena, poi rinegoziato nel 2015 con il medesimo istituto ed infine ulteriormente rinegoziato con altro istituto di credito (Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, successivamente incorporata in Banca Intesa), fin dall'origine coperto da garanzie regionali sull'intero importo. La Regione Friuli Venezia Giulia anticipa direttamente il pagamento delle rate all'istituto di credito, che originariamente avrebbero dovuto essere rimborsate con una dilazione di 8 anni rispetto al loro pagamento. La L.R. 1/2007 aveva previsto un sostegno per l'abbattimento del debito della Fondazione. L'operazione, nell'ambito delle azioni per il risanamento della Fondazione di cui alla L.112/2013, è stata oggetto di intervento tramite L.R. 23/2013: con tale disposto legislativo, la Regione Friuli Venezia Giulia, pur non accollandosi definitivamente il mutuo, ha rinunciato alla riscossione del rimborso da parte della Fondazione di 17 annualità (34 rate semestrali) del mutuo. Il valore corrispondente alle quote interessi delle rate è stato indicato tra i risconti passivi e costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi.

#### IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.668.231	1.441.284	+ 2.226.947
Denaro e altri valori in cassa	1.500	16.765	- 15.265
<b>Totale</b>	<b>3.669.731</b>	<b>1.458.049</b>	<b>+ 2.211.682</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra le disponibilità liquide sono ricompresi anche i fondi vincolati a favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze richiesti a garanzia dei contratti di mutuo trentennali stipulati per l'erogazione dei finanziamenti di cui al D.L. 91/2013. Gli importi vincolati, depositati sul conto corrente della Fondazione presso l'Istituto bancario Banca Intesa (allora Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia), sono pari ad una annualità di rimborso dei due mutui (rispettivamente Euro 69.431,02 ed Euro 407.947,08).

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**D) Ratei e risconti**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ratei attivi	52	-	+ 52
Risconti attivi	32.271	17.263	+ 15.008
<b>Totale</b>	<b>32.323</b>	<b>17.263</b>	<b>+ 15.060</b>

I ratei attivi al 31/12/2020 sono costituiti dagli interessi bancari sui conti correnti già maturati ma accreditati nell'esercizio successivo.

<i>Dettaglio Risconti attivi</i>	Importo
Acquisti di servizi fatturati per costi di competenza dell'esercizio successivo	1.111
Quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo	31.160
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
<b>Totale</b>	<b>32.271</b>

**PASSIVO**
**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Capitale	18.893.914	18.893.914	-
Altre riserve e arrotondamenti	-1	501	- 502
Utili/perdite (a nuovo + esercizio)	- 591.841	- 3.273.841	+ 2.682.415
<b>Totale</b>	<b>18.302.487</b>	<b>15.620.574</b>	<b>+ 2.681.913</b>

	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2019	15.620.574
Aumento altre riserve esercizio corrente: quote adesione soci sottoscrittori	-
Utilizzi/rettifiche di altre riserve	- 501
Altre riserve esercizio corrente: arrotondamenti	- 1
Incrementi per utile dell'esercizio	2.681.914
<b>Patrimonio netto al 31/12/2020</b>	<b>18.302.487</b>

Sono evidenziati in altre riserve i movimenti delle quote dei soci sottoscrittori ex art. 4 dello Statuto con vincolo di destinazione a capitale. Dette quote, seppur con precisa destinazione patrimoniale, hanno natura in ogni caso di liberalità e non costituiscono partecipazione.

Le riserve sono state interamente utilizzate a parziale copertura delle perdite precedenti portate a nuovo. L'utile d'esercizio è interamente destinato alla copertura delle perdite precedenti portate a nuovo e alla ricostituzione del patrimonio netto.

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Secondo le disposizioni statutarie decorrenti dal 1 gennaio 2015, che hanno recepito il disposto di cui all'art. 11, c.15, del D.L. 91/2013, il Patrimonio della Fondazione è articolato in un Fondo di Dotazione (indisponibile e vincolato) ed un Fondo di Gestione. Alla data di chiusura dell'esercizio in corso non risultano, ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto, dispositivi di Legge, volontà espresse del conferente o delibere del Consiglio di indirizzo che destinino beni e/o diritti al Fondo di Dotazione.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Fondo di Dotazione ex art. 5 Statuto	-	-	-
Fondo di Gestione ex art. 5 Statuto	18.302.487	15.620.574	+ 2.681.913
<b>Totale</b>	<b>18.302.487</b>	<b>15.620.574</b>	<b>+ 2.681.913</b>

Si illustra la composizione del patrimonio netto disponibile ed indisponibile dell'ultimo triennio:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Fondo di dotazione (costituzione della Fondazione)	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	- 1	501	1
Utili/perdite a nuovo	- 3.273.340	- 4.867.879	- 8.340.919
Utili/Perdite dell'esercizio	2.681.914	1.594.038	3.473.040
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>- 10.553.272</b>	<b>- 13.235.185</b>	<b>- 14.829.725</b>
Riserva indisponibile (diritto d'uso dell'immobile Teatro Verdi)	28.855.759	28.855.759	28.855.759
<b>Totale patrimonio indisponibile</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>

Le perdite complessive del biennio 2019-2020 sono pari a zero.

Come da richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13 gennaio 2010 Prot. 595 S.22.11.04.19 si fornisce la seguente tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

**RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CON EVIDENZIAMENTO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Altre immobilizzazioni	3.494.966	3.686.233	3.704.017
Crediti verso soci	-	-	-
Attivo circolante	12.728.749	11.909.088	12.416.003
Ratei e risconti	32.323	17.263	13.192
<b>Totale attivo disponibile</b>	<b>16.256.038</b>	<b>15.612.584</b>	<b>16.133.212</b>
<b>Totale attivo indisponibile</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>45.111.797</b>	<b>44.468.343</b>	<b>44.988.971</b>
Fondo di dotazione	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	- 1	501	- 1
Perdite a nuovo	- 3.273.340	- 4.867.879	- 8.340.919
Utili/Perdite dell'esercizio	2.681.914	1.594.038	3.473.040
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>- 10.553.272</b>	<b>- 13.235.185</b>	<b>- 14.829.726</b>
Riserva indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
<b>Totale patrimonio indisponibile</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>	<b>28.855.759</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Fondi rischi ed oneri	2.330.747	859.291	450.747
Fondo TFR	5.942.987	5.976.426	6.134.949
Debiti	17.790.264	20.184.263	22.494.401
Ratei e risconti	745.312	1.827.789	1.882.840
<b>Totale altre passività</b>	<b>26.809.310</b>	<b>28.847.769</b>	<b>30.962.937</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>45.111.797</b>	<b>44.468.343</b>	<b>44.988.971</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>+ 2.681.914</b>	<b>+ 1.594.038</b>	<b>+ 3.473.040</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	2.330.747	859.291	+ 1.471.456
<b>Totale</b>	<b>2.330.747</b>	<b>859.291</b>	<b>+ 1.471.456</b>

	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi/ utilizzi	Valore al 31/12/2020
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte	250.000	-	-	250.000
Altri	609.291	1.930.000	458.544	2.080.747
<b>Totale</b>	<b>859.291</b>	<b>1.930.000</b>	<b>458.544</b>	<b>2.330.747</b>

Il fondo per rischi fiscali al 31/12/2020 contiene le somme accantonate negli esercizi precedenti su indicazione del Collegio dei Revisori a fronte di rischi interpretativi in materia di imposte dirette, nelle more di un'auspicata definizione legislativa aderente alle intenzioni originarie del legislatore nella trasformazione degli Enti Lirico-Sinfonici in Fondazioni di diritto privato ed espresse all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996. Il fondo era stato inoltre incrementato nell'esercizio 2018 a seguito dei dubbi interpretativi sorti in merito alla corretta applicazione delle imposte ipotecarie e catastali gravanti sulla permuta immobiliare effettuata a fine esercizio. Come evidenziato dalla stessa Agenzia delle Entrate, qualora l'orientamento tenuto non risultasse corrispondente alle eventuali successive risoluzioni dell'Agenzia, sarà effettuato un recupero delle imposte senza applicazione di sanzioni.

Negli altri fondi per rischi ed oneri è stato accantonato nell'esercizio l'importo di € 950.000 a fronte di un rischio di ricalcolo del contributo statale 2014-2019 in ragione del ricorso promosso dall'Arena di Verona sui criteri di riparto di cui al DM 3 febbraio 2014. La sentenza del Consiglio di Stato, contraria al primo giudizio del TAR e sfavorevole all'Arena di Verona, non è ancora passata in giudicato. Sono stati inoltre costituiti due fondi relativi a costi inerenti il personale dipendente: il primo di 185.000 in considerazione della posizione di possibile contenzioso su nr. 1 posizioni, la seconda prudenziale di 795.000 per le retribuzioni non corrisposte al personale dipendente ed oneri correlati in ragione del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale.

E' stato svincolato nell'esercizio il fondo iscritto negli anni precedenti a fronte delle possibili spese a chiusura del contenzioso con l'INAIL sulla posizione dell'orchestra, risoltosi con vittoria della Fondazione.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Fondo Trattamento di Fine Rapporto netto in Azienda	1.964.961	2.089.444	- 124.483
Fondo Trattamento di Fine Rapporto presso Tesoreria INPS	3.978.025	3.886.982	+ 91.043
<b>Totale Fondo TFR netto</b>	<b>5.942.986</b>	<b>5.976.426</b>	<b>- 33.440</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

La variazione è così costituita:

	Importo
Incremento per accantonamento e rivalutazione dell'esercizio del fondo in azienda	24.314
Incremento per accantonamento e rivalutazione del fondo presso la Tesoreria INPS	353.537
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo in azienda	- 148.797
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo presso la Tesoreria INPS	- 262.495
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 33.440</b>

**D) Debiti**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Debiti	17.790.264	20.184.263	- 2.393.999
<b>Totale</b>	<b>17.790.264</b>	<b>20.184.263</b>	<b>- 2.393.999</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	935.904	3.437.868	-	4.373.772
Debiti verso altri finanziatori	424.896	1.720.960	8.456.885	10.602.741
Acconti	489.109	-	-	489.109
Debiti verso fornitori	522.590	-	-	522.590
Debiti tributari	236.809	-	-	236.809
Debiti verso Istituti previdenziali e FpC	941.239	-	-	941.239
Altri debiti	624.004	-	-	624.004
<b>Totale</b>	<b>4.174.551</b>	<b>5.158.828</b>	<b>8.456.885</b>	<b>17.790.264</b>

Di seguito il dettaglio dei debiti verso gli Istituti di credito e altri finanziatori alla chiusura dell'esercizio:

Anticipazioni bancarie a breve termine	Importo
-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>

Mutui bancari (con separata indicazione delle quote scadenti entro 12 mesi)	Importo
Banca Intesa: residuo debito capitale per mutuo (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 935.904)	4.373.772
<b>Totale</b>	<b>4.373.772</b>

Il saldo dei "debiti verso banche" esprime l'effettivo debito per capitale residuo al 31/12/2020 sul mutuo in essere con Banca Intesa acceso per sostituzione, con rinegoziazione, del mutuo precedente con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena. Il mutuo è assistito da garanzie regionali (ex L.R. 1/2007, art. 6, c. 69) per l'intero importo (capitale+interessi) e la Regione Friuli Venezia Giulia anticipa direttamente all'Istituto il pagamento delle rate semestrali fino alla concorrenza di 1 milione/anno. Con L.R. 23/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia ha definitivamente rinunciato alla restituzione di detti anticipi per nr. 17 annualità (34 rate semestrali) sulle originarie 20 (40 rate

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

semestrali). Le rate del mutuo sono state rinegoziate nel 2015 a 19 (38 rate semestrali) ed infine ulteriormente rinegoziate nel 2017 a 17 (34 rate semestrali). Gli importi per crediti verso la Regione per effetto dell'obbligo della stessa al pagamento delle rate sono iscritti tra i precedentemente illustrati "crediti verso altri". Le quote capitale residue iscritte tra i mutui bancari, quindi, di fatto non sono a carico della Fondazione se non per il differenziale di rata (€ 24.936 euro/anno) eccedente il massimale di copertura regionale (1 milione/anno).

I "debiti verso altri finanziatori" accolgono l'effettivo debito per capitale residuo al 31/12/2020 sui mutui accessi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo erogati ai sensi dell'art. 11, commi 6 e 9, del D.L. 91/2013.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso gli altri finanziatori alla chiusura dell'esercizio:

Debiti verso altri finanziatori a breve termine	Importo
-	-
<b>Totale</b>	-

Mutui con altri finanziatori (con separata indicazione delle quote scadenti entro 12 mesi)	Importo
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo - residuo debito capitale per finanziamento ex art. 11, comma 9, D.L. 91/2013 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 61.666)	1.568.402
Ministero dell'Economia e delle Finanze - residuo debito capitale per finanziamento ex art. 11, comma 6, D.L. 91/2013 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 363.230)	9.034.339
<b>Totale</b>	<b>10.602.741</b>

I "debiti verso fornitori" accolgono gli importi derivanti da fatture ricevute e da fatture da ricevere per acquisti e prestazioni di servizi non liquidati entro il termine dell'esercizio.

Nella voce "acconti" sono ricompresi i debiti per emissione dei voucher previsti dall'art.88 D.L. 17 marzo 2020, n.18 e s.m.i. sugli acquisti di biglietti ed abbonamenti relativi agli spettacoli che sono stati annullati a seguito delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono altresì ricompresi nella voce anche i biglietti acquistati da pubblico per gli spettacoli previsti in esecuzione nel novembre/dicembre 2020 che saranno riprogrammati nel 2021.

I "debiti tributari" al 31/12/2020 accolgono le imposte maturate sugli stipendi, compensi a professionisti e IVA del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 il 16 gennaio dell'anno successivo e il debito per IRAP dell'esercizio.

I "debiti verso Istituti previdenziali e FpC" al 31/12/2020 accolgono, oltre ai contributi verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare maturati sugli stipendi e compensi a professionisti del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 ovvero a mezzo bonifico diretto ai Fondi Pensione il 16 gennaio dell'anno successivo, anche il debito pregresso verso il Fondo Integrazione Pensioni (FIP). L'iscrizione degli importi dovuti verso il FIP è stata effettuata in base all'accordo di cui alla delibera del CDI nr. 19/2019 che prevede specifico piano rateale di rientro sulle quote pregresse.

La voce Altri debiti è costituita dai seguenti dettagli:

	Importo
Debiti verso il personale dipendente e assimilati	506.957
Altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare (contributi sindacali, cessioni, Fondi prev.compl., ecc.)	7.336
Debiti verso amministratori/consiglieri di indirizzo/revisori	16.810
Depositi cauzionali	10.000
Debiti verso altri	82.900
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1
<b>Totale</b>	<b>624.004</b>



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

La voce debiti verso il personale dipendente al 31/12/2020 accoglie il saldo degli stipendi del personale dipendente del mese di dicembre 2019 da liquidarsi il 10 gennaio dell'anno successivo. Allo stesso modo, gli altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare accoglie le quote del saldo stipendi del mese di dicembre da riversare secondo scadenza.

I debiti verso organi della Fondazione accoglie il saldo delle competenze 2020 da liquidare nr. 2 membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nei depositi cauzionali trova iscrizione l'importo richiesto a garanzia al cliente F.lli De Paolo Sas per la locazione dei locali dei bar del teatro.

I debiti verso altri sono costituiti dalle quote richieste dall'associazione di categoria (ANFOLS) per il periodo 2016-2020.

**E) Ratei e risconti**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ratei passivi	281.144	331.201	- 50.057
Risconti passivi	464.168	1.496.588	- 1.032.420
Aggio sui prestiti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>745.312</b>	<b>1.827.789</b>	<b>- 1.082.477</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

**Ratei passivi**

	Importo
Quote per 14a mensilità dipendenti da pagare l'anno successivo	175.612
Quote per Premio di Produzione dipendenti da pagare l'anno successivo	104.422
Interessi e spese bancarie da pagare l'anno successivo	1.111
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	- 1
<b>Totale</b>	<b>281.144</b>

**Risconti passivi**

	Importo
Quote biennali dei soci ex art. 4 dello Statuto di competenza di esercizi successivi	1.000
Quote sponsorizzazioni, noleggi e compensi diversi di competenza di esercizi successivi	3.319
Quote contributo c/to impianti correlato ad ammortamenti futuri dei cespiti	221.408
Risconti pluriennali: quote c/to interessi rate mutuo future Banca Intesa (intervento regionale ex LR 23/2013)	238.441
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
<b>Totale</b>	<b>464.168</b>

Le quote di "contributo c/impianti" accolgono i ricavi di competenza di futuri esercizi in quanto correlati ai piano di ammortamento dei cespiti acquistati nel 2018 con gli incentivi regionali per l'adeguamento e messa in sicurezza delle sale teatrali.

Richiamando quanto evidenziato sia in relazione ai "crediti verso altri" che ai "debiti verso banche", è stato iscritto tra i risconti passivi pluriennali l'importo corrispondente alla quota interessi sulle future rate del mutuo in essere con Banca Intesa (per incorporazione della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia), per sostituzione dell'originario mutuo acceso nel 2007 con il Monte dei Paschi di Siena, oggetto di intervento ex L.R. 23/2013 e che costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi che non saranno mai pagati dalla Fondazione ma alla stessa contabilmente attribuiti in quanto effettiva intestataria del predetto mutuo.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

#### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Valore della produzione	16.238.220	19.608.507	- 3.370.287
<b>Totale</b>	<b>16.238.220</b>	<b>19.608.507</b>	<b>- 3.370.287</b>

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	657.546	2.812.415	- 2.154.869
Contributi in conto esercizio	14.909.413	16.568.404	- 1.658.991
Altri ricavi e proventi	671.261	227.688	+ 443.573
<b>Totale</b>	<b>16.238.220</b>	<b>19.608.507</b>	<b>- 3.370.287</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Proventi di botteghino per biglietti ed abbonamenti	507.112	1.974.105	- 1.466.993
Proventi da allestimenti (noleggio, vendita e coproduzioni)	34.016	84.250	- 50.234
Proventi da rappresentazioni (commissioni di terzi e sponsorizzazioni)	111.583	735.707	- 624.124
Proventi pubblicitari ed editoriali e proventi diversi su attività istituzionale	4.834	18.352	- 13.518
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>657.546</b>	<b>2.812.415</b>	<b>- 2.154.869</b>

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Contributi statali	9.242.648	11.153.854	- 1.911.206
Contributi regionali	3.265.005	3.253.036	+ 11.969
Contributi Comune di Trieste	1.722.000	1.722.000	-
Altri contributi pubblici	34.983	-	+ 34.983
Altri contributi c/to impianti	-	1.714	- 1.714
Contributi da privati	644.777	437.800	+ 206.977
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.909.413</b>	<b>16.568.404</b>	<b>- 1.658.991</b>

Sono compresi nei contributi statali il contributo FUS, le somme aggiuntive di cui alla L.232/2016, le quote ex L.388/2000 e i rimborsi ex DM 12 luglio 2005 per le spese di sicurezza e vigilanza.

I contributi regionali sono costituiti dal contributo ordinario stanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia a favore della Fondazione ai sensi della L.R. 16/2014. Trovano iscrizione tra i contributi regionali anche le quote di contributo c/to impianti (€ 45.040) correlato ai cespiti oggetto di acquisizione negli esercizi precedenti con il contributo regionale ex L.R. 16/2014 destinato agli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale teatrali.

Negli altri contributi pubblici sono stati iscritti i ricavi per interventi straordinari liquidati dall'Agenzia delle Entrate per il sostegno alle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha interessato gran parte dell'esercizio 2020.

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Nei ricavi per altri contributi in conto impianti sono ricomprese le quote di contributo correlato alle quote ammortamento dell'esercizio del contributo per i lavori all'impianto elettrico ed antincendio erogato dal Commissariato del Governo nel 2009 la cui ultima quota è stata di competenza dell'esercizio 2019.

I Contributi da privati accolgono le quote biennali dei soci ex art. 4 dello Statuto della Fondazione di competenza dell'esercizio; accolgono inoltre gli altri contributi ed elargizioni da parte di mecenati effettivamente incassate nell'anno ovvero di competenza dell'esercizio.

Gli Altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Vendite di beni</i>			
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	-	700	- 700
<i>Prestazioni di servizi</i>			
Fitti attivi	31.600	164.088	- 132.488
<i>Altri</i>			
Proventi per diritti d'autore	-	37.000	- 37.000
Sopravvenienze attive e proventi diversi	639.661	25.901	+ 613.760
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-	- 1	+ 1
<b>Totale</b>	<b>671.261</b>	<b>227.688</b>	<b>+ 443.573</b>

I Fitti attivi riguardano le cessioni delle sale teatrali in occasione di spettacoli, convegni e altre manifestazioni di terzi ospitate dalla Fondazione nonché la locazione dei bar del teatro.

La voce " Sopravvenienze attive e proventi diversi" è costituita principalmente dall'incasso del 5x1000 2017/2018 (€ 25.188), l'incasso del 5x1000 2018/2019 (€ 23.722), dallo storno di errori materiali di iscrizione su fatture da ricevere anni precedenti (€ 34.726) e da una serie di debiti verso fornitori di diversa entità risultati irregolari e non liquidabili per varie ragioni relativi a diverse posizioni degli anni 2004-2015.

Costituiscono inoltre sopravvenienze non tassabili iscritte nella medesima voce lo svincolo del fondo prudenzialmente iscritto a fronte del rischio derivante dal contenzioso INAIL negli anni precedenti (€ 400.000), l'azzeramento del saldo IRAP 2019 ex DL 34/2020 (€ 41.628) ed il rimborso dei premi INAIL versati in eccedenza nel 2014.

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Costi della produzione	13.263.668	17.772.318	- 4.508.650
<b>Totale</b>	<b>13.263.668</b>	<b>17.772.318</b>	<b>- 4.508.650</b>

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Costi per allestimenti - materie prime, sussidiarie e merci</i>	60.156	140.072	- 79.916
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-	-	-
<i>Costi per servizi</i>	2.499.913	4.869.224	- 2.369.311
Trasporti e facchinaggi	27.464	186.275	- 158.811
Costi per artisti e professionisti	1.175.200	2.784.955	- 1.609.755

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Spese per pubblicità	93.559	228.280	- 134.721
Costi per servizi di attività istituzionale	70.745	131.332	- 60.587
Utenze	187.625	311.898	- 124.273
Pulizie, manutenzioni, smaltimento rifiuti, vigilanza	278.734	278.012	+ 722
Spese legali e assistenze tecniche	133.006	259.311	- 126.305
Assicurazioni	43.903	61.467	- 17.564
Altri costi per servizi diversi	122.542	275.911	- 153.369
Costi per amministratori/consiglieri/revisori	201.337	234.633	- 33.296
Costi per collaborazioni coordinate e continuative	59.052	57.150	+ 1.902
Costi per coproduzioni	106.746	60.000	+ 46.746
<i>Godimento di beni di terzi</i>	<i>76.746</i>	<i>305.793</i>	<i>- 229.047</i>
Noleggi materiale per attività istituzionale	17.504	166.781	- 149.277
Manutenzioni su beni di terzi	16.942	2.036	+ 14.906
Diritti autore	42.300	136.976	- 94.676
<i>Costi del personale</i>	<i>8.387.004</i>	<i>11.381.750</i>	<i>- 2.994.746</i>
Salari e stipendi	6.077.355	8.433.610	- 2.356.255
Oneri sociali	1.846.185	2.429.141	- 582.956
Trattamento di fine rapporto	425.722	480.190	- 54.468
Altri costi del personale	37.742	38.809	- 1.067
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>199.001</i>	<i>276.471</i>	<i>- 77.470</i>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	10.279	- 10.279
Ammortamento immobilizzazioni materiali	199.001	202.485	- 3.484
Svalutazione di crediti dell'attivo circolante	-	63.707	- 63.707
<i>Accantonamenti</i>	<i>1.930.000</i>	<i>458.544</i>	<i>+ 1.471.456</i>
Per rischi fiscali	-	-	-
Altri accantonamenti per rischi diversi	1.930.000	458.544	+ 1.471.456
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>110.848</i>	<i>340.463</i>	<i>- 229.615</i>
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	37.838	53.834	- 15.996
Perdite su crediti	-	2.763	- 2.763
Sopravvenienze passive e altri oneri diversi di gestione	73.010	283.866	- 210.856
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-	1	- 1
<b>Totale</b>	<b>13.263.668</b>	<b>17.772.318</b>	<b>- 4.508.650</b>

**Costi per materie prime, di consumo e di merci, Costi per servizi e Costi per godimento di beni di terzi**

I costi per materie prime, di consumo e di merci, i costi per servizi ed i costi per godimento di beni di terzi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione, relazione artistica ed al valore della produzione del conto economico.

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**Costi per il personale**

La voce dei costi per il personale comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di anzianità, ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per TFR, ed è qui di seguito illustrata in dettaglio:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Stipendi base personale a tempo indeterminato</i>	5.552.633	6.896.068	- 1.343.435
Stipendi personale amministrativo	594.284	624.787	- 30.503
Stipendi personale servizi generali	216.104	362.578	- 146.474
Stipendi personale maestri collaboratori	213.292	191.000	+ 22.292
Stipendi orchestra	2.310.542	2.939.281	- 628.739
Stipendi coro	1.245.021	1.530.027	- 285.006
Tecnici palcoscenico e laboratori	919.473	1.205.046	- 285.573
Stipendi direzione di scena	53.917	43.349	+ 10.568
<i>Stipendi base personale a tempo determinato</i>	466.854	946.848	- 479.994
Stipendi personale amministrativo	92.816	194.724	- 101.908
Stipendi personale servizi generali	25.511	25.316	+ 195
Stipendi personale maestri collaboratori	26.604	114.714	- 88.110
Stipendi orchestra	233.119	320.013	- 86.894
Stipendi coro	12.598	69.591	- 56.993
Tecnici palcoscenico e laboratori	16.777	116.290	- 99.513
Stipendi direzione di scena	-	-	-
Stipendi personale di sala (lavoro a chiamata)	59.429	106.200	- 46.771
Stipendi comparse (lavoro a chiamata)	-	-	-
<i>Compensi per lavoro straordinario, prestazioni speciali, attività in decentramento e promozionale, altri costi per il personale</i>	95.609	629.500	- 533.891
Lavoro straordinario personale amministrativo	1.658	6.884	- 5.226
Lavoro straordinario personale artistico	10.955	33.897	- 22.942
Lavoro straordinario personale tecnico	30.446	191.034	- 160.588
Prestazioni solistiche, promozionali e decentramento	13.444	129.731	- 116.287
Diarie di missione e indennità di trasferta	1.364	229.145	- 227.781
Costi diversi per il personale (assegni familiari, ecc.)	37.742	38.809	- 1.067
<i>Oneri sociali</i>	1.846.185	2.429.141	- 582.956
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	425.722	480.190	- 54.468
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1	3	- 2
<b>Totale</b>	<b>8.387.004</b>	<b>11.381.750</b>	<b>- 2.994.746</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Il numerico medio di personale dipendente in forza, con esclusione del personale a prestazione, è qui di seguito illustrato:

	Occupazione media dipendenti 2020	Occupazione media dipendenti 2019	Variazioni
Personale a tempo indeterminato	194,81	174,60	+ 20,21
Personale a tempo determinato	13,95	26,66	- 12,71
<b>Totali</b>	<b>208,76</b>	<b>220,58</b>	<b>+ 7,50</b>

Il numerico medio si riferisce alle sole posizioni contrattuali a tempo indeterminato e determinato con esclusione dei contratti a chiamata per le prestazioni del personale di sala e comparse e comprende i periodi in cui il personale è stato sospeso dal servizio e posto a carico del Fondo di Integrazione Salariale.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti delle immobilizzazioni si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. Si richiama inoltre quanto esposto nei criteri di valutazione per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

#### Accantonamenti

Nel rimandare a quanto già espresso in relazione ai fondi rischi ed oneri di commento alle voci dello Stato Patrimoniale, si riepilogano gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per rischi ed oneri:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Accantonamenti per rischi su contenziosi	185.000	400.000	- 215.000
Accantonamenti per rischi di riduzione contributi pubblici	950.000	58.544	+ 891.456
Accantonamenti per altri rischi del personale dipendente	795.000	-	+ 795.000
<b>Totale</b>	<b>1.930.000</b>	<b>458.544</b>	<b>+ 1.471.456</b>

#### Altri oneri diversi di gestione

Nella voce Altri oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi sostenuti per:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	37.838	53.834	- 15.996
Sopravvenienze passive	41.979	249.740	- 207.761
Perdite su crediti	-	2.763	- 2.763
Abbonamenti a libri/riviste	1.974	5.074	- 3.100
Quote associative, contributi ad associazioni di categoria	28.500	25.000	+ 3.500
Sanzioni, minusvalenze, costi diversi, arrotondamenti ed altre spese	557	4.052	- 3.495
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>110.848</b>	<b>340.463</b>	<b>- 229.615</b>

Si segnalano gli importi più rilevanti delle poste incluse nelle Sopravvenienze passive dell'esercizio 2020: aggio richiesta dall'Agenzia delle Entrate sulla transazione fiscale IRAP 2001/2003 stipulata nel 2018 (€ 25.363); addebiti SIAE 2016-2019 pervenuti con notevole ritardo dalla Società nel corso del 2020 (€ 5.956); storno di errate registrazioni contabili degli anni precedenti (€4.660 complessivi).

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### Costi per amministratori, consiglieri e revisori:

Si evidenziano i compensi ai consiglieri di indirizzo, ai membri del Collegio sindacale e al Sovrintendente (amministratore), indipendentemente dalla collocazione nelle voci di conto economico, e gli altri costi sostenuti per gli stessi:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Compensi/gettoni presenza componenti Consiglio di Indirizzo	-	-	-
Altri costi per spese e rimborsi ai componenti Consiglio di Indirizzo	575	4.287	- 3.712
Compensi ed amministratori, oneri sociali, rimborsi e altri costi relativi	168.053	185.303	- 17.250
Compensi al Collegio dei Revisori, oneri sociali, rimborsi e altri costi relativi	32.709	45.043	- 12.334
<b>Totale</b>	<b>201.337</b>	<b>234.633</b>	<b>- 33.296</b>

I membri del Consiglio di Indirizzo non percepiscono alcuna indennità né gettone di presenza. Il Collegio dei Revisori percepisce i compensi approvati dal Consiglio di Indirizzo preso atto delle disposizioni di cui al Decreto Mibact/MEF 6 dicembre 2017.

### C) Proventi ed oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Proventi finanziari netti	- 100.818	- 100.623	- 195
<b>Totale</b>	<b>- 100.818</b>	<b>- 100.623</b>	<b>- 195</b>

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Proventi</i>			
Abbuoni e sconti attivi	-	-	-
Interessi attivi su c/c bancari	133	252	- 119
<b>Totale proventi</b>	<b>133</b>	<b>252</b>	<b>- 119</b>
<i>Oneri</i>			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	22.181	28.604	- 6.423
Interessi passivi su finanziamenti	54.600	66.304	- 11.704
Interessi passivi debiti diversi	24.170	5.966	+ 18.204
<b>Totale oneri</b>	<b>100.951</b>	<b>100.874</b>	<b>+ 77</b>
Arrotondamenti all'Euro intero	1	1	- 1
<b>Totale proventi netti</b>	<b>- 100.818</b>	<b>- 100.623</b>	<b>- 195</b>

Gli interessi passivi su finanziamenti sono costituiti dagli interessi passivi maturati (sia per preammortamento che per rate scadenti) sui fondi ex L.112/2013 (finanziamento Mibact e finanziamento MEF).

Gli interessi passivi su anticipazioni bancarie sono determinati dall'ormai storica - seppur temporanea - sofferenza di cassa che si è manifestata nei primi mesi dell'esercizio prima che la Fondazione possa conseguire il finanziamento infrannuale infruttifero da parte della Regione FVG per anticipo su contributi FUS e/o l'acconto sui contributi statali dell'esercizio. Tra i debiti diversi è trovata iscrizione gli interessi richiesti dalla Regione Friuli Venezia Giulia sul predetto finanziamento in ragione della ritardata restituzione dello stesso rispetto all'incasso dei contributi statali.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Gli interessi passivi a carico della Fondazione per il rinegoziato mutuo con l'allora Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ora Banca Intesa) trovano rettifica nelle quote della parte di degli importi liquidati direttamente dalla Regione FVG a saldo delle rate semestrali che, per effetto dell'intervento ex L.R. 13/2013, costituiscono di fatto un contributo in conto interessi per l'esercizio di competenza. Si rinvia a quanto già espresso in commento alle voci debiti verso finanziatori e crediti diversi dello Stato Patrimoniale.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Interessi passivi su mutui a carico della Fondazione	108.835	128.218	- 19.383
- intervento regionale di cui alla L.R. 23/2013 relativo agli interessi dell'esercizio del mutuo con Banca Intesa anticipati dall'amministrazione regionale	- 108.835	- 128.218	- 19.383
<b>Totale</b>	-	-	-

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte sul reddito	191.820	141.528	+ 50.292
<b>Totale</b>	<b>191.820</b>	<b>141.528</b>	<b>+ 50.292</b>

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Imposte correnti:</i>			
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	191.820	141.528	+ 50.292
<b>Totale</b>	<b>191.820</b>	<b>141.528</b>	<b>+ 50.292</b>

Il calcolo dell'IRAP è stato effettuato sul valore della produzione netta escludendo i contributi pubblici correlati a costi indeducibili ai sensi del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche ed integrazioni. I proventi della Fondazione sono esenti da imposte dirette ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996. Sulla correlazione dei contributi FUS ai costi del personale cfr. anche nota MIBACT dd. 09/04/2015 prot. 5326/S.37.04.07.11. Ha trovato applicazione l'art. 11 comma 4-octies del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 così come modificato dall'art. 1, comma 20, L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.L. 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 e dall' art. 1, comma 73, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (decorrenza dal 1° gennaio 2016).

I ricavi della Fondazione sono esenti da imposte sui redditi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996.



## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### Obblighi di informazione di cui alla L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, c. 125, della L. 4 agosto 2017 n.124 e s.m.i., si pubblicano gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Soggetto erogante	Importo effettivamente incassato (*)	Descrizione breve
Stato Italiano	8.675.813,50	contributo da riparto FUS 2019
Stato Italiano	476.552,61	contributo ex art. 1 c. 583 L.232/16
Stato Italiano	88.847,07	contributo ex L.388/2000
Regione Friuli Venezia Giulia	3.219.965	Contributo ex art. 9 c.2 lett. a) e art. 11 c.3 L.R. 16/2014
Comune di Trieste	1.722.000	Contributo a sostegno attività 2020 DIM 2462 2020 2020 - MAND. 0080001-0039616-0000001

(\*) al netto di bollo.

I dati troveranno pubblicazione sul sito Istituzionale della Fondazione [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com) entro i termini di Legge.

### Altre informazioni

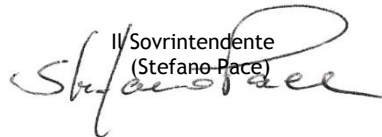
Il presente bilancio, composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'utile d'esercizio e le riserve patrimoniali saranno destinate al parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

La relazione ed i prospetti che illustrano l'attività artistica e dettagliate indicazioni sulle produzioni, gli incassi, la presenza degli spettatori, sono conservate agli atti.

Il trattamento dei dati all'interno della Fondazione avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza con l'ausilio di mezzi informatici nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE.

Il Sovrintendente  
(Stefano Pace)



Trieste, 30 maggio 2021

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013**

Con la circolare del 24 marzo 2015 n. 13, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in applicazione della nuova disciplina recata dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 per la predisposizione del consuntivo da parte degli enti pubblici che utilizzano la contabilità civilistica a garanzia dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs 91/2011.

Era stato quindi richiesto alla Fondazione dal Ministero vigilante di predisporre ad integrazione dei documenti di bilancio il rendiconto finanziario, un conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia), contenente relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, e un rapporto sui risultati di bilancio che evidenzi le risultanze della gestione ed i risultati attesi con le motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Il rendiconto finanziario, a seguito delle modifiche al Codice Civile introdotte con l'art. 6, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, è riportato tra i documenti obbligatori di bilancio ed è riportato a pag. 10.

Di seguito si riportano gli altri documenti richiesti.

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

Si premette che il conto consuntivo in termini di cassa costituisce solo una riclassificazione di massima del bilancio civilistico introdotta a partire dal bilancio per l'esercizio 2014, che non può rappresentare - per la sua stessa natura di "riclassificazione" - un conto finanziario effettivo ma esclusivamente un prospetto orientativo di armonizzazione contabile che evidenzi le risultanze finali di cassa. Le movimentazioni finanziarie effettive in entrata ed uscita non risultano in alcun modo rilevabili in questa sede e sono fornite anche in compensazione al netto residuo. La redazione di un conto finanziario corretto ed attendibile risulterebbe possibile esclusivamente adottando per ogni movimento amministrativo la contabilità finanziaria parallelamente a quella economico-patrimoniale ed analitica, soluzione impraticabile per gli elevatissimi costi di implementazione software e di risorse umane aggiuntive che risulterebbero necessarie e che non sarebbero in alcun modo conciliabili con gli obiettivi di riduzione dei costi generali e le riduzioni di personale amministrativo richieste dalla L.112/2013. Nelle more dell'adozione delle rilevazioni SIOPE, ha trovato applicazione quindi quanto all'art. 9 comma 1 del predetto decreto.

Si evidenzia inoltre che tutte le attività della Fondazione sono riconducibili ad un unico livello di gruppo COFOG individuato nella missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Gruppo COFOG 08.02 - Attività culturali e che pertanto non è stato dato ulteriore dettaglio delle spese.

I conti non movimentati di secondo e terzo livello sono stati omessi.

ENTRATE		
Liv.	Conto	Valori 2020
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
I	Trasferimenti correnti	14.802.250
II	Trasferimenti correnti	14.802.250
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	14.285.405
III	Trasferimenti correnti da famiglie	46.845
III	Trasferimenti correnti da imprese	470.000
I	Entrate extratributarie	136.159
II	Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.078
III	Vendita di beni	2.008
III	Vendita di servizi	134.070
II	Interessi attivi	81
III	Altri interessi attivi	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi di entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Liv.	Conto	Valori 2020
I	Accensione di prestiti	7.000.000
II	Accensione di prestiti a breve termine	5.000.000
III	Anticipazioni	2.000.000
II	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>21.938.409</b>
<b>USCITE</b>		
Liv.	Conto	Valori 2020
I	Spese correnti	10.345.479
II	Redditi da lavoro dipendente	7.533.779
III	Retribuzioni lorde	6.146.468
III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.387.311
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
II	Acquisto di beni e servizi	2.251.696
III	Acquisto di beni non sanitari	60.156
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.191.540
II	Trasferimenti correnti	239.840
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	91.043
III	Trasferimenti correnti a famiglie	148.797
II	Interessi passivi	70.082
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	70.082
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-
II	Altre spese correnti	250.082
III	Premi di assicurazione	12.743
III	Spese dovute a sanzioni	422
III	Altre spese correnti n.a.c.	236.917
I	Spese in conto capitale	1.937.734
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.734
III	Beni materiali	-
III	Beni immateriali	-
II	Altre spese in conto capitale	1.930.000
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in conto capitale	1.930.000
I	Rimborsi di prestiti	7.443.514
II	Rimborso prestiti a breve termine	7.000.000
III	Rimborso finanziamenti a breve	5.000.000
III	Chiusura anticipazioni	2.000.000
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	443.514
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	443.514
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>19.726.727</b>
	<b>DIFFERENZIALI ENTRATE-USCITE</b>	<b>2.211.682</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020	1.458.049
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	3.669.731
<b>Flusso di cassa esercizio</b>	<b>2.211.682</b>

**RELAZIONE SUI RISULTATI**

In merito al rapporto descrittivo dei risultati si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa.

Si ritiene che a causa delle profonde differenze esistenti tra le amministrazioni pubbliche in senso stretto e la Fondazione, nonché per la particolare dinamicità del settore artistico in cui la stessa opera e in assenza di ulteriori disposizioni da parte del Ministero vigilante, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio possa essere costituito da parametri ottenuti con dati direttamente rinvenibili nei bilanci consuntivi, in quanto comunque rappresentativi degli obiettivi gestionali raggiunti, nella generale consapevolezza che solo parte dei risultati generali di bilancio dipendono dalla gestione stessa.

Si riportano in comparazione i valori di bilancio corrente e dei due anni precedenti.

	2018	2019	2020
Finanziamento pubblico alla Fondazione (milioni di €)	14,69	16,13	14,26
Finanziamento da mecenatismo privato alla Fondazione (milioni di €) (*)	0,65	0,44	0,64
Ricavi propri da attività istituzionali della Fondazione (milioni di €)	2,53	2,81	0,66
Rapporto finanziamento pubblico/autofinanziamento (ricavi non pubblici vs. contribuzione pubblica)	38,87%	21,57%	13,88%
Rapporto ricavi propri da attività vs. contribuzione pubblica	17,23%	17,44%	4,61%
Rapporto mecenatismo privato vs. contributi pubblici	4,42%	2,73%	4,49%
Contribuzione enti locali (Regione FVG/Comune di Trieste) (milioni di €) (**)	5,24	4,94	4,94
Contribuzione statale (milioni di €) (***)	9,36	11,08	9,24
Rapporto tra contribuzione enti locali e contribuzione statale (**)	55,98%	44,58%	53,46%

(\*) valori offerti al solo mecenatismo, escluse sponsorizzazioni e ricavi commerciali diversi

(\*\*) Regione FVG e Comune di Trieste. sono escluse quote contributi c/lo impianti

(\*\*\*) esclusi altri contributi risarcitori (es. contributi su spese VVFF, contributi spese Covid, ecc.)

**RELAZIONE SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE EX L.232/2016 AI SENSI DEL D.M. MIBACT 3 MARZO 2017**

Si illustra di seguito la ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, comma 583, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 assegnate alla Fondazione per l'anno 2018 con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo di data 18 luglio 2018. Si evidenzia che il riparto per l'anno 2020 è stato eseguito sulla base dei dati relativi all'esercizio precedente.

Anno	Risorse assegnate	Incidenza quota A	Incidenza quota B	Incidenza quota C
2017	€ 646.369,44	26,98%	56,24%	16,77%
2018	€ 478.757,97	33,56%	51,87%	14,57%
2019	€ 618.559,30	47,25%	40,08%	12,67%
2020	€ 476.554,61	32,02%	50,25%	17,73%

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020

- Quota A = quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti da soggetti privati
- Quota B = quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali
- Quota C = quota 10% ripartita in proporzione al riparto FUS

In osservanza delle disposizioni di Legge, si dichiara che le risorse assegnate sono state strettamente utilizzate per le finalità di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della Fondazione ai sensi dell'art. 11 del D.L. 91/2013. In particolare, per l'anno 2020 hanno contribuito alla determinazione dell'utile d'esercizio destinato integralmente alla ripatrimonializzazione della Fondazione.

Il Sovrintendente  
(Stefano Pace)  
*Stefano Pace*

## DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI RICEVUTI DA PRIVATI ED ENTI TERRITORIALI - ANNO 2020

Si riporta, per comodità di lettura, la situazione sintetica dei contributi di competenza del 2020 assegnati dagli enti territoriali, incluse le quote annuali derivanti dai contributi in conto impianti, e dai privati, già evidenziata a pag. 25 (nota integrativa):

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Contributi regionali	3.253.036	3.265.005	+ 11.969
Contributi Comune di Trieste	1.722.000	1.722.000	-
Contributi da privati	437.800	644.777	+ 206.977
<b>Totale</b>	<b>5.631.782</b>	<b>5.412.946</b>	<b>+ 218.946</b>

I contributi regionali sono costituiti dal contributo ordinario stanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia a favore della Fondazione per le attività dell'esercizio 2020. Sono altresì incluse le quote di contributo c/to impianti (€ 45.040) per il contributo destinato al rinnovo degli impianti ed attrezzature tecniche delle sale teatrali ex art.17 della LR 16/2014 di competenza dell'esercizio

I Contributi da privati indicati accolgono esclusivamente le quote di erogazione liberale dei 'soci privati fondatori e sostenitori' secondo la definizione statutaria, destinate alla gestione della Fondazione per l'esercizio 2020 e gli altri contributi per elargizioni una tantum effettivamente incassati, anche senza sottoscrizione di impegni pluriennali, da parte di persone fisiche ed aziende destinate alla gestione della Fondazione per l'esercizio 2020. Si specifica che il sostegno da parte di privati a diverso titolo (sponsorizzazioni, contratti pubblicitari, ecc.) non è incluso nei valori sopra esposti.

Il Sovrintendente  
(Stefano Pace)  
*Stefano Pace*

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**MARGINE OPERATIVO LORDO E RISULTATO OPERATIVO LORDO**

	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variazione
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	657.546	4,05%	2.812.415	14,34%	- 1.154.869
Altri ricavi d'esercizio	15.580.674	95,95%	16.796.092	85,66%	- 1.215.418
<b>TOTALE A</b>	<b>16.238.220</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.608.507</b>	<b>100,00%</b>	<b>- 3.370.287</b>
<b>B) CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI:</b>					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.156	0,37%	140.072	0,71%	- 79.916
Prestazioni di servizi	2.499.913	15,40%	4.869.224	24,83%	- 2.369.311
Godimento di beni di terzi	76.746	0,47%	305.793	1,56%	- 229.047
Variazioni delle rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-
Oneri diversi di gestione	110.848	0,68%	340.464	1,74%	- 229.616
<b>TOTALE B</b>	<b>2.747.663</b>	<b>16,92%</b>	<b>5.655.553</b>	<b>28,84%</b>	<b>- 2.907.890</b>
<b>C) VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>13.490.557</b>	<b>83,08%</b>	<b>13.952.954</b>	<b>71,16%</b>	<b>- 462.397</b>
<b>D) COSTO DEL LAVORO</b>	<b>8.387.004</b>	<b>51,65%</b>	<b>11.381.750</b>	<b>58,04%</b>	<b>- 2.994.746</b>
<b>E) MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)</b>	<b>5.103.553</b>	<b>31,43%</b>	<b>2.571.204</b>	<b>13,12%</b>	<b>+ 2.532.349</b>
<b>F) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:</b>					
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	10.279	0,05%	- 10.279
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.001	1,23%	202.485	1,03%	- 3.484
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni di crediti e disponibilità liquide	-	-	63.707	0,32%	- 63.707
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	1.930.000	11,89%	458.544	2,34%	+ 1.471.456
<b>TOTALE F</b>	<b>2.129.001</b>	<b>13,12%</b>	<b>735.015</b>	<b>3,74%</b>	<b>+ 1.393.986</b>
<b>G) RISULTATO OPERATIVO LORDO (E-F)</b>	<b>+ 2.974.552</b>	<b>+ 18,31%</b>	<b>+ 1.836.189</b>	<b>+ 9,38%</b>	<b>+ 1.916.287</b>
<b>H) PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>133</b>	<b>0,00%</b>	<b>252</b>	<b>0,00%</b>	<b>- 119</b>
<b>I) ONERI FINANZIARI</b>	<b>100.951</b>	<b>0,62%</b>	<b>100.875</b>	<b>0,51%</b>	<b>+ 76</b>
<b>L) PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)</b>	<b>- 100.818</b>	<b>0,62%</b>	<b>- 100.623</b>	<b>- 0,51%</b>	<b>- 195</b>
<b>M) UTILE ORDINARIO (G+L)</b>	<b>2.873.734</b>	<b>17,69%</b>	<b>1.735.566</b>	<b>8,87%</b>	<b>+ 1.138.168</b>
<b>N) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>P) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (M+N)</b>	<b>+ 2.873.734</b>	<b>17,69%</b>	<b>1.735.566</b>	<b>8,87%</b>	<b>+ 1.138.168</b>
<b>Q) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>191.820</b>	<b>1,18%</b>	<b>141.528</b>	<b>0,72%</b>	<b>+ 50.292</b>
<b>R) UTILE DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (P-Q)</b>	<b>+ 2.681.914</b>	<b>16,51%</b>	<b>+ 1.594.038</b>	<b>8,15%</b>	<b>+ 1.087.876</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**DATI SPETTATORI ED INCASSI**
**SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' INTESTATARIA DELLE DISTINTE D'INCASSO OVVERO ESECUTRICE PER CONTO TERZI CON ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SE IN ITALIA)  
 - DATI SPETTATORI E INCASSI -**
**Attività effettivamente eseguite nel 2020 di cui la Fondazione è intestataria delle distinte d'incasso**

Si riportano i dettagli delle sole distinte d'incasso relative agli spettacoli effettivamente eseguiti nel 2020. Il differenziale di incasso rispetto ai ricavi da biglietteria con quanto indicato in bilancio è dovuto alle quote di biglietti sugli spettacoli non eseguiti per le quali non è stato richiesto il voucher né rimborso da parte degli acquirenti.

Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>Stagione lirica e balletto 2019-2020</b>									
Lucrezia Borgia	8	3.183	1.556	4.739	228	4.967	125.129,77	48.547,04	173.676,81
La Fille du Régiment	8	3.183	1.487	4.670	227	4.897	125.129,77	40.279,73	165.409,50
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>6.366</b>	<b>3.043</b>	<b>9.409</b>	<b>455</b>	<b>9.864</b>	<b>250.259,54</b>	<b>88.826,77</b>	<b>339.086,31</b>
<b>Da 0 a 100 e più... 2019-2020</b>									
Mozartide ovvero Bastiano e Bastiana	17	10	1.170	1.180	114	1.294	54,50	6.320,54	6.375,04
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>1.170</b>	<b>1.180</b>	<b>114</b>	<b>1.294</b>	<b>54,50</b>	<b>6.320,54</b>	<b>6.375,04</b>
<b>Stagione sinfonica 2019/2020</b>									
4° concerto sinfonico (M.o Anissimov)	2	738	454	1.192	62	1.254	15.088,65	9.563,58	24.652,23
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>738</b>	<b>454</b>	<b>1.192</b>	<b>62</b>	<b>1.254</b>	<b>15.088,65</b>	<b>9.563,58</b>	<b>24.652,23</b>
<b>Altri concerti</b>									
Concerto di Capodanno 2020	1	-	1.168	1.168	41	1.209	-	32.195,91	32.195,91
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>	<b>1.168</b>	<b>41</b>	<b>1.209</b>	<b>-</b>	<b>32.195,91</b>	<b>32.195,91</b>

Di seguito le attività eseguite dopo l'inizio della pandemia. Le capienze delle sale nel periodo risultavano ridotte con limiti diversi a secondo della fascia di rischio in cui si trovava la zona di Trieste.

Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>Il Verdi in concerto - Estate 2020</b>									
concerto sinfonico-corale (M.o Longo)	1	-	91	91	8	99	-	2.213,55	2.213,55
concerto sinfonico (M.o Longo)	1	-	104	104	5	109	-	2.402,15	2.402,15
concerto sinfonico-corale (M.o Tosi)	2	-	303	303	31	334	-	6.494,98	6.494,98
concerto orchestra archi (M.o Furini)	1	-	45	45	6	51	-	1.027,24	1.027,24
concerto coro maschile (M.o Tosi)	1	-	77	77	3	80	-	1.720,86	1.720,86
concerto orchestra archi (M.o Furini)	2	-	87	87	6	93	-	1.950,84	1.950,84
concerto coro femminile (M.o Tosi)	1	-	38	38	1	39	-	899,96	899,96
concerto orchestra fiati (M.o Longo)	1	-	40	40	3	43	-	896,34	896,34
concerto orchestra fiati (M.o Longo)	1	-	29	29	5	34	-	704,51	704,51
concerto sinfonico-corale (M.o Longo)	2	-	215	215	14	229	-	4.873,92	4.873,42
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>1.029</b>	<b>1.029</b>	<b>82</b>	<b>1.111</b>	<b>-</b>	<b>23.183,85</b>	<b>23.183,85</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>Stagione artistica autunno 2020</b>									
1 concerto (M.o Bernacier)	1	-	494	494	26	520	-	13.205,19	13.205,19
2 concerto (M.o Krylov)	1	-	523	523	26	549	-	13.822,12	13.822,12
3 concerto (M.o Bernacier)	1	-	487	487	4	491	-	13.212,25	13.212,25
4 concerto (M.o Carminati)	2	-	266	266	2	268	-	10.956,87	10.956,87
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>1.770</b>	<b>1.770</b>	<b>58</b>	<b>1.828</b>	<b>-</b>	<b>51.196,43</b>	<b>51.196,43</b>

	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>TOTALE attività eseguita</b>	<b>54</b>	<b>7.114</b>	<b>8.634</b>	<b>15.748</b>	<b>812</b>	<b>16.560</b>	<b>265.402,69</b>	<b>211.287,08</b>	<b>476.689,77</b>

Attività eseguita di cui la Fondazione è esecutrice per conto terzi (non titolare delle distinte d'incasso)

Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>Concerti in Regione</b>									
Concerto orchestra d'archi (Gorizia)	1	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>TOTALE attività eseguita</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Totale generale	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Non paganti	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi biglietti	Totale incasso
<b>TOTALE attività eseguita</b>	<b>55</b>	<b>7.114</b>	<b>8.634</b>	<b>15.748</b>	<b>812</b>	<b>16.560</b>	<b>265.402,69</b>	<b>211.287,08</b>	<b>476.689,77</b>



**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr.Spett.		Nr. Esec.:
<b>ALTRI CONCERTI</b>		
<b>1</b>	<b>CONCERTO DI CAPODANNO</b>	<b>1</b>
<p>Musiche: Ouverture dall'operetta "Die Fledermaus" (Il pipistrello) di Johann Strauss            Introduction et Rondò capriccioso Op. 28 per violino e orchestra di Camille Saint-Saëns            Suite im alten Stil Op. 10 in la minore per violino e orchestra di Cristian August Sinding            Ouverture dall'opera "La Cenerentola" di Gioachino Rossini            Madamina, il catalogo è questo dall'opera "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart            Coro delle campane dall'opera "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo            Voi lo sapete, o mamma dall'opera "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni            Coro e Brindisi dall'opera "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni            Io son l'umile ancella dall'opera "Adriana Lecouvreur" di Francesco Cilea            Pace mio Dio dall'opera "La forza del destino" di Giuseppe Verdi            Brindisi dall'opera "Otello" di Giuseppe Verdi            Seguidilla dall'opera "Carmen" di Georges Bizet            Bohemian Rhapsody per violino ed archi di Freddy Mercury            Habanera dall'opera "Carmen" di Georges Bizet            Fuori programma: Can Can dall'opera "Orfeo all'Inferno" di Jacques Offenbach            Direttore: Fabrizio Maria Carminati            Interpreti: Soprano: Béatrice Uria Monzon. Violino: Stefan Milenkovich. Con la partecipazione dei tenori: Zi Zhao Guo e Motoharu Takei,            baritono: Nicolò Ceriani, basso: Stefano Paradiso, mezzosoprano: Kimika Yamagiwa. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico            Giuseppe Verdi di Trieste            Maestro del Coro: Francesca Tosi</p>		
<b>01/01/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>STAGIONE LIRICA E BALLETO 2019/2020</b>		
<b>2</b>	<b>LUCREZIA BORGIA</b>	<b>8</b>
<p>Musiche: Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti            Melodramma in un prologo e due atti dal libretto di Felice Romani. Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di            Trieste in coproduzione con la Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, la Fondazione Teatri di            Piacenza e la Fondazione Ravenna Manifestazioni            Direttore: Roberto Gianola. Regista: Andrea Bernard            Interpreti: Donna Lucrezia Borgia: Carmela Remigio/Lidia Fridman. Don Alfonso: Dongho Kim/Abramo Rosalen. Gennaro: Stefan Pop/Deniz            Leone. Maffio Orsini: Cecilia Molinari/Veta Pilipenko. Jeppo Liverotto: Motoharu Takei. Don Apostolo Gazella: Rustem Eminov. Ascanio            Petrucci: Dario Giorgelè. Rustighello: Andrea Schifauo. Oloferno Vitellozzo: Dax Velenich. Gubetta: Giuliano Pelizon. Astolfo/Una voce da            dentro: Giovanni Palumbo. Un coppiere/un usciere: Roberto Miani. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi            di Trieste            Scene: Alberto Beltrame. Costumi: Elena Beccaro. Luci: Marco Alba. Coreografie e movimenti scenici: Marta Negrini. Assistente alla regia:            Tecla Gucci. Maestro del Coro: Francesca Tosi</p>		
<b>15-16-17-18-19-21-23-25/01/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>SEMPRE PIU' VERDI DA 0 A 100 ... &amp; PIU'</b>		
<b>3</b>	<b>MOZARTIADE (OVVERO BASTIANO E BASTIANA)</b>	<b>17</b>
<p>Musiche: Mozartiade (ovvero Bastiano e Bastiana) di Wolfgang Amadeus Mozart            Singspiel in un atto K. 50, su libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern e Johann Andreas Schachtner da Le devine du village di Jean Jaques            Rousseau. Nuova orchestrazione a cura di Marco Taralli e Paola Magnanini. Traduzione e versione ritmica di Andrea Binetti e Roberto            Gianola. Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste            Direttore: Roberto Gianola. Regista: Andrea Binetti            Interpreti: Bastiana: Rinako Hara. Bastiano: Motoharu Takei. La Regina: Nina Dominko. Cola: Andrea Binetti. Orchestra e Tecnici della            Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste            Scene e costumi: Andea Binetti</p>		
<b>22(doppio spett.)-23-24-25-26/01 - 18(doppio spett.) - 19(doppio spett.) - 20(doppio spett.) - 21(doppio spett.) - 22(doppio spett.)- 23/02/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr.Spett.		Nr. Esec.:
<b>STAGIONE LIRICA E BALLETO 2019/2020</b>		
<b>4</b>	<b>BORIS GODUNOV</b>	<b>8</b>
Musiche: Boris Godunov di Modest Petrovic Musorgskij (versione 1872) Opera in quattro atti e un prologo. Allestimento e realizzazione a cura del Dnepropetrovsk Academic Opera and Ballet Theater di Dnipro in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Direttore: Alexander Anissimov. Regista: Yurii Victorovich Chaika Interpreti: Boris Godunov: Taras Shtonda/Volodimir Gudz. Pimen: Oleksii Strizhak/Victor Shevchenko. L'Impostore (Grigorij) Vladyslav Goray/Vitalij Kovalchuk. Vasilij Jvanovic Sujskij: Eduard Srebnytskyi. Ksenija: Yuliya Lytvynova. Marina Mnisek: Kateryna Tsimbaliuk. La nutrice di Ksenija: Svetlana Soschneva. Andrej Scelkalov: Andrii Lombakovych. Varlaam: Alexander Porokopenko. Misail: Igor Tishkov. L'Ostessa: Anna Evtekhova. Il folle in Cristo (L'innocente): Ruslan Zynevich. Nikitic (Una guardia): Igor Dudin. Feodor: Kimika Yamagiwa. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con la partecipazione del Coro e del Corpo di ballo dell'Opera di Dnipro. Con la partecipazione del Coro "I Piccoli Cantori della Città di Trieste" diretti dal M <sup>o</sup> Cristina Semeraro. Regia e movimenti scenici ripresi da Victoria Chernova. Scene e costumi storici di Anatoly Arefev. Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>05-06-07-08-09-11-13-15/02/2020</b>		<b>TRIESTE – Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata</b>
<b>STAGIONE SINFONICA 2019/2020</b>		
<b>5</b>	<b>4° CONCERTO SINFONICO (M° ANISSIMOV)</b>	<b>2</b>
Musiche: Ouverture da "La chovanščina" di Modest Petrovic Musorgskij Concerto in re minore per violino e orchestra di Aram Il'ic Khacaturjan Sinfonia n. 5 in re minore di Dmitrij Dmitrevic Sostakovic Direttore: Alexander Anissimov Interpreti: Violino: Anna Tifu. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>14-16/02/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>6</b>	<b>1° CONCERTO SINFONICO CORALE (M° LONGO)</b>	<b>1</b>
Musiche: "La verità in cimento" Sinfonia di Antonio Vivaldi "L'Italiana in Algeri" Sinfonia di Gioachino Rossini "La scala di seta" Sinfonia di Gioachino Rossini "Nabucco" Sinfonia di Giuseppe Verdi "La Traviata" Preludio atto III di Giuseppe Verdi "Madama Butterfly" Coro a bocca chiusa di Giacomo Puccini "Macbeth" Ballabili di Giuseppe Verdi "Nabucco" Va, pensiero... di Giuseppe Verdi Direttore: Paolo Longo Interpreti: Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>21/06/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>7</b>	<b>2° CONCERTO SINFONICO CORALE (M° LONGO)</b>	<b>1</b>
Musiche: "La gazza ladra" Sinfonia di Gioachino Rossini "Norma" Sinfonia di Vincenzo Bellini "Don Pasquale" Sinfonia di Gaetano Donizetti "Luisa Miller" Sinfonia di Giuseppe Verdi "Danza della fata confetto da Lo schiaccianoci" di Pëtr Il'ic Cajkovskij "Die Fledermaus" Overture di Johann Strauss "Unter Donner und Blitz" polka di Johann Strauss "Kaiser Valzer" valzer di Johann Strauss "Lo zingaro barone" Overture di Johann Strauss Direttore: Paolo Longo Interpreti: Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>28/06/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>8</b>	<b>3° CONCERTO CORALE (M° TOSI)</b>	<b>1</b>
Musiche: Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini Direttore: Francesca Tosi Interpreti: Soprano: Giulia della Peruta. Mezzosoprano: Daniela Barcellona. Tenore: Antonino Siragusa. Basso: Abramo Rosalen. Primo pianoforte: Adele D'Aronzo. Pianoforte di ripieno: Alberto Macri. Armonium: Ilario Lavrencic. Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>03-04/07/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>9</b>	<b>4° CONCERTO ORCHESTRA D'ARCHI (M° FURINI)</b>	<b>1</b>
Musiche: Serenata per archi Op. 22 di Antonin Dvorak Serenata per archi Op. 6 di Josef Suk Konzertmeister: Stefano Furini Interpreti: Orchestra d'archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>12/07/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>CONCERTI IN REGIONE</b>		
<b>10</b>	<b>CONCERTO "SERENATE ELEGIACHE"</b>	<b>1</b>
Musiche: Serenata per archi Op. 22 di Antonin Dvorak Due melodie elegiache per archi di Edvard Grieg Serenata per archi Op. 6 di Josef Suk Konzertmeister: Stefano Furini Interpreti: Orchestra d'archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>12/07/2020</b>		<b>GORIZIA – Giardino pubblico di Corso Verdi</b>
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>11</b>	<b>5° CONCERTO CORO MASCHILE (M° TOSI)</b>	<b>1</b>
Musiche: "Evviva, beviam!", "Si ridesti il Leon di Castiglia..." da Ernani di Giuseppe Verdi "urli, rapine - Viva il Re dalle mille foreste..." da Attila di Giuseppe Verdi "Scorrendo uniti" da Rigoletto di Giuseppe Verdi "All'erta, all'erta..." da I Puritani di Vincenzo Bellini "Non far motto..." da Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti Stelutis alpinis di Arturo Zardini "Déposons les armes..." da Faust di Charles Gounod "Steuermann, lass die Wacht!" da L'olandese volante di Richard Wagner "In Taberna" da Carmina Burana di Carl Orff Direttore: Francesca Tosi Interpreti: Coro maschile della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>17/07/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>12</b>	<b>6° CONCERTO ORCHESTRA D'ARCHI (M° FURINI)</b>	<b>2</b>
Musiche: Serenata per archi Op. 20 di Edward Elgar Due melodie elegiache per archi di Edvard Grieg Serenata per archi Op. 48 di Pëtr Il'ic Cajkovskij Konzertmeister: Stefano Furini Interpreti: Orchestra d'archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>18-19/07/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>13</b>	<b>7° CONCERTO CORO FEMMINILE (M° TOSI)</b>	<b>1</b>
Musiche: Sei Cori Op. 15 di Sergej Rachmaninov "Dievitsy, krasvitsy" da Evgeni Onegin di Pëtr Ill'ci Cajkovskij "Hou, hou, hou" - "O de šla jsi dosvêta" da Rusalka di Antonin Dvorak "La fumée" - "Au secours!" da Carmen di Goerges Bizet "Che faceste, dite su!" - "S'allontanarono!" da Macbeth di Giuseppe Verdi Direttore: Francesca Tosi Interpreti: Coro femminile della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>24/07/2020</b>	<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>	
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>14</b>	<b>8° CONCERTO ORCHESTRA DI FIATI (M° LONGO)</b>	<b>1</b>
Musiche: Zapfenstreich March di Ludwig van Beethoven Serenade op. 7 di Richard Strauss Fanfares liturgiques di Henri Frédien Tomasi Stardust di Hoagy Carmichael Direttore: Paolo Longo Interpreti: Orchestra d'archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>26/07/2020</b>	<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>	
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>15</b>	<b>9° CONCERTO ORCHESTRA DI FIATI (M° LONGO)</b>	<b>1</b>
Musiche: Suite per fiati Op. 4 di Richard Strauss Vitrail pour un Tempes de Guerre di Jacques Charpentier Fanfare for the common man di Aaron Copland Direttore: Longo Paolo Interpreti: Orchestra di Fiati della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>02/08/2020</b>	<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>	
<b>IL VERDI IN CONCERTO - ESTATE 2020</b>		
<b>16</b>	<b>10° CONCERTO SINFONICO CORALE (M° LONGO)</b>	<b>2</b>
Musiche: "Patria oppressa!" da Macbeth di Giuseppe Verdi "von Nürnberg Ouverture da "Die Meistersinger" di Richard Wagner Suite n. 1 Op. 46 da "Peer Gynt" di Edward Grieg Ma Mère l'Oyse Suite di Maurice Ravel Una notte sul Monte Calvo di Modest Mussorskij Danze polovesiane da "Il principe Igor" di Alexander Borodin Direttore: Paolo Longo Interpreti: Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>06-07/08/2020</b>	<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>	

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
<b>ATTIVITA' ARTISTICA AUTUNNO 2020</b>		
<b>17</b>	<b>1° CONCERTO SINFONICO CORALE (M° BERNACIER)</b>	<b>1</b>
Musiche: Sinfonia da "I vespri siciliani" di Giuseppe Verdi E' la solita storia del pastore da "L'Arlesiana" di Francesco Cilea Pace, pace mio Dio! da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi O Signore, dal tetto natio da "I Lombardi della prima crociata" di Giuseppe Verdi Ô souverain, ô juge, ô père" da "Le Cid" di Jules Massenet La mamma morta da "Andrea Chénier" di Umberto Giordano Finale da Macbeth di Giuseppe Verdi E lucevan le stelle da "Tosca" di Giacomo Puccini Vissi d'arte da "Tosca" di Giacomo Puccini Va, pensiero da "Nabucco" di Giuseppe Verdi Nessun dorma da "Turandot" di Giacomo Puccini Mario! Mario! Mario! da "Tosca" di Giacomo Puccini Direttore: Jordi Bernàcier Interpreti: Soprano: Maria José Siri. Tenore: Marcello Álvarez. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>13/09/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>ATTIVITA' ARTISTICA AUTUNNO 2020</b>		
<b>18</b>	<b>2° CONCERTO SINFONICO (M° KRYLOV)</b>	<b>1</b>
Musiche: Ouverture-fantasia in si minore da "Romeo e Giulietta" di Pètr Il'IC Cajkovskij Concerto in mi minore per violino e orchestra Op. 64 di Felix Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia da "La gazza ladra" di Gioachino Rossini Concerto n. 2 (III tempo) in si minore per violino e orchestra Op. 7 "La Campanella" di Niccolò Paganini Direttore: Sergej Krylov Interpreti: Violino solista: Sergej Krylov. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>27/09/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>ATTIVITA' ARTISTICA AUTUNNO 2020</b>		
<b>19</b>	<b>3° CONCERTO SINFONICO (M° BERNACIER)</b>	<b>1</b>
Musiche: Capriccio italiano in la maggiore Op. 45 di Pètr Il'IC Cajkovskij Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte Op. 58 di Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore Op. 55 "Eroica" di Ludwig van Beethoven Direttore: Jordi Bernàcier Interpreti: Pianoforte: Mariangela Vacatello. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>09/10/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>
<b>ATTIVITA' ARTISTICA AUTUNNO 2020</b>		
<b>20</b>	<b>4° CONCERTO SINFONICO (M° CARMINATI)</b>	<b>2</b>
Musiche: Freddo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra di Michele Dall'Ongaro Concerto in do maggiore Op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra di Ludwig van Beethoven Suite n. 1 "Antiche arie e danze per liuto" di Ottorino Respighi Impressioni brasiliane di Ottorino Respighi Direttore: Fabrizio Maria Carminati Interpreti: Ars Trio di Roma: Pianoforte: Laura Pietrocini. Violino: Marco Fiorentini. Violoncello: Valeriano Taddeo. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>24-25/10/2020</b>		<b>TRIESTE - Teatro Verdi</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**
**ATTIVITA' ARTISTICA 2020**

Progr.Spett.		Nr. Esec.:
<b>UNA NOTA IN PIU' 2020 (PROGETTO EDUCATIVO PER LA DIDATTICA A DISTANZA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRIESTE)</b>		
<b>21</b>	<b>PIERINO E IL LUPO (SECONDO ARTURO BRACHETTI)</b>	<b>1</b>
Musiche: Pierino e il lupo (secondo Arturo Brachetti) favola sinfonica per bambini Op. 67 di Sergej Prokof'ev Direttore: Yuki Yamasaki Interpreti: Voce recitante: Arturo Bracchetti. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
<b>17/12/2020 esecuzione (20 e 25/12/2020 trasmissione televisiva)</b>		<b>Messa in onda televisiva (Telequattro)</b>
<b>ALTRI CONCERTI</b>		
<b>22</b>	<b>CONCERTO DI NATALE</b>	<b>1</b>
Musiche: Der Messias k 572 oratorio di Georg Friedrich Handel revisione e adattamento di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore: Federico Maria Sardelli Interpreti: Soprano: Anna Maria Sarra. Mezzosoprano: Aurora Faggioli. Tenore: Manuel Amati. Basso: Gabriele Lombardi. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>24/12/2020 esecuzione (25 e 27/12/2020 trasmissione televisiva)</b>		<b>Messa in onda televisiva (Telequattro)</b>
<b>UNA NOTA IN PIU' 2020 (PROGETTO EDUCATIVO PER LA DIDATTICA A DISTANZA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRIESTE)</b>		
<b>23</b>	<b>CONCERTO SINFONICO CORALE (M° TOSI)</b>	<b>1</b>
Musiche: Sinfonia n. 9 in re minore Op. 125 (quarto movimento) di Ludwig van Beethoven Direttore: Francesca Tosi Interpreti: Soprano: Nina Muho. Mezzosoprano: Rinako Hara. Tenore: Zi Zhao Guo. Baritono: Enrico Cossutta. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>28/12/2020 esecuzione (29/12/2020 e 01/01/2021 trasmissione televisiva)</b>		<b>Messa in onda televisiva (Telequattro)</b>
<b>ALTRI CONCERTI</b>		
<b>24</b>	<b>CONCERTO DI FINE ANNO</b>	<b>1</b>
Musiche: Ouverture da Orphée aux Enfers di Jacques Offenbach Valzer dei fiocchi di neve da "Lo schiaccianoci" di Petr Il'ic Cajkovskij Christmas Tales di Marco Taralli (nuova commissione della Fondazione) Je veux vivre... da "Roméo et Juliette" di Charles Gounod Danza della Fata confetto da "Lo schiaccianoci" di Petr Il'ic Cajkovskij Una voce poco fa... da "Il barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini La donna è mobile... da "Rigoletto" di Giuseppe Verdi Quando me n'vo...Valzer di Musetta da "La bohème" di Giacomo Puccini Barcarola da "Les contes d'Hoffmann" di Jacques Offenbach Schatz-walzer Op. 418 di Johann Strauss Pizzicato Polka di Johann e Josef Strauss Nessun dorma...da "Turandot" di Giacomo Puccini Tik-Tak Polka di Johann Strauss Brindisi da "La traviata" di Giuseppe Verdi Ainsi que la brise légère valzer da "Faust" di Charles Gounod Radetzky-Marsch di Johann Strauss Direttore: Yuki Yamasaki Interpreti: Soprano: Nina Muho. Mezzosoprano: Kimika Yamagiwa. Tenore: Zi Zhao Guo. Ballerina solista: Cler Bosco. Ballerino solista. Angelo Menolascina. Presentano: Furian & Maxino Maestro del Coro: Francesca Tosi		
<b>30/12/2020 esecuzione (31/12/2020 e 01/01/2021 trasmissione su televisiva)</b>		<b>Messa in onda televisiva (Telequattro)</b>

**RELAZIONE ARTISTICA**

Il progetto artistico della Fondazione per l'anno 2020 così come predisposto in origine, era stato redatto a conferma dei modelli di programmazione delle stagioni precedenti, che hanno contribuito considerevolmente a ricollocare finalmente la Fondazione, nel 2019, in posizioni di maggior prestigio nel panorama delle fondazioni nazionali secondo i parametri ministeriali per l'assegnazione dei contributi FUS. Purtroppo la sua realizzazione è stata solo possibile fino all'arresto dell'attività alla fine del mese di Febbraio causata dall'insorgenza della pandemia da Covid-19 e alle normative conseguenti allo stato d'emergenza nazionale e introdotte dal Governo con successivi DPCM. Pertanto la Fondazione ha dovuto procedere più volte alla riprogrammazione della sua attività compatibilmente con l'evolversi della situazione.

Tutto ciò premesso, va detto che il progetto di attività della Fondazione per il 2020 è stato improntato anzitutto al consolidamento delle performances positive che sono state realizzate nel corso di un quinquennio, a partire dal 2015: gli obiettivi che la Fondazione si è posta in questi anni sono stati sempre raggiunti rispettando i criteri che sono via via stati adottati, ovvero il massimo contenimento in termini di spesa, perseguendo tuttavia l'innalzamento della qualità artistica del progetto, l'aumento delle aperture di sipario e del punteggio FUS, l'incremento del dato di afflusso del pubblico; tutto ciò in perfetto equilibrio economico e in assoluta osservanza del piano di risanamento. Già in precedenza, i progetti realizzati dal 2016 hanno contribuito in larga misura al raggiungimento dell'obiettivo primario di riportare in teatro il pubblico; si può affermare che il dato di presenza del pubblico è un indicatore della validità del progetto e del crescente apprezzamento del pubblico e della critica nei confronti dell'attività programmata, sia lirica, sia sinfonica, sia collaterale. In particolare, per quanto riguarda la critica, Premiano pertanto le scelte artistiche che, a partire dalla Stagione Lirica 2015/16 e dalla Stagione Sinfonica 2015, hanno privilegiato una programmazione volta costantemente ad incrementare il livello artistico, sia per la qualità artistica delle compagnie di canto e dei direttori d'orchestra proposti, sia dei solisti strumentisti, ma allo stesso tempo presentando spettacoli di grande fruibilità. Anche nel 2020 il progetto presenta un programma di attività che consente di contenere per quanto possibile i costi del personale aggiunto effettuando scelte artistiche che contemplino quanto più possibile partiture compatibili con gli organici a tempo indeterminato della Fondazione. Nella programmazione si è posta grande attenzione a presentare sul palcoscenico del Verdi sia un crescente numero di cantanti, direttori e solisti di indiscussa eccellenza artistica a livello internazionale, molti dei quali hanno debuttato al Verdi, sia artisti giovani (quelli che potenzialmente saranno i grandissimi artisti di domani), scelti attraverso un imponente lavoro di selezione. Tra gli artisti di indiscussa eccellenza artistica a livello internazionale citiamo: il soprano Carmela Remigio e il tenore Stefan Pop in LUCREZIA BORGIA di Gaetano Donizetti, il basso Taras Shtonda e il soprano Yuliya Lytvynova in BORIS GODUNOV di Modest Petrovič Musorgskij.

Tra i giovani artisti emergenti citiamo innanzitutto quelli "scoperti" dal Verdi attraverso le selezioni: il basso Dongho Kim che farà il suo debutto al Verdi in LUCREZIA BORGIA, il mezzosoprano Laura Verrecchia, applauditissima nel 2019 al suo debutto nel ruolo di Suzuki, debutterà l'impegnativo ruolo di Maffio Orsini nella LUCREZIA BORGIA in programma a fine gennaio. Da citare sicuramente il giovane e già premiatissimo Andrea Bernard che porterà a Trieste una nuova produzione di LUCREZIA BORGIA di Donizetti.

Tra i giovani va menzionato il direttore d'orchestra Roberto Gianola, sempre in LUCREZIA BORGIA.

In ambito concertistico sono stati presenti direttori di assoluto prestigio internazionale quali Alexander Anissimov e Jordi Bernacer con solisti di indiscutibile fama mondiale quali il violinista Stefan Milenkovich per i due concerti di Capodanno, la violinista Anna Tifu e la pianista Mariangela Vacatello o Serguei Krilov nella doppia veste di direttore e solista.

Causa la chiusura al pubblico dei luoghi di spettacolo conseguente alle disposizioni governative a protezione dall'epidemia di Covid-19 solo i seguenti programmi hanno potuto essere eseguiti:

Per l'Opera Lirica

LUCREZIA BORGIA di Gaetano Donizetti, è uno spettacolo che è stato messo in scena tra il 15 e il 25 gennaio in un NUOVO ALLESTIMENTO in coproduzione con la Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, la Fondazione I teatri di Reggio Emilia, la Fondazione Teatri di Piacenza e la Fondazione Ravenna manifestazioni; la regia è stata affidata ad Andrea Bernard, appena trentaduenne e già affermato a livello internazionale, vincitore del prestigioso European Opera-directing Prize nel 2016. Con lui lo scenografo Alberto Beltrame e la costumista Elena Beccaro. Uno staff giovane, un Maestro Concertatore e Direttore giovane, Roberto Gianola, che ha già diretto in sale quali la Carnegie Hall di New York, collaborando con cantanti del calibro di Mariella Devia e Plácido Domingo. Protagonisti il soprano Carmela Remigio, vincitrice tra gli altri del "Premio Abbiati" e del premio "Luciano Pavarotti International Voice Competition", canta nei più prestigiosi teatri di tutto il mondo con i più grandi Direttori, e Bianca Tognocchi, una delle realtà emergenti e già affermata all'estero, al suo debutto al Verdi. Atteso nel ruolo di Gennaro il tenore Stefan Pop che proprio al Verdi di Trieste destò grande impressione nel 2010, allora giovanissimo e sconosciuto, in una splendida interpretazione di Nemorino. Il ruolo di Don Alfonso sarà interpretato da Dongho Kim, giovane che ha sorpreso nel corso di una audizione e che è sicuramente una voce di basso emergente. Di interesse pure le due interpreti di Maffio Orsini, ruolo en travesti affidato a Laura Verrecchia e a Cecilia Molinari, mezzosoprani che, ancorché giovanissime, stanno conquistando la scena internazionale.

BORIS GODUNOV di Modest Petrovič Musorgskij in scena nel febbraio 2020 in collaborazione con Dnipro Opera and Ballet Theatre di Dnipro. L'opera sarà presentata in una nuova edizione finora inedita curata dal Maestro Alexander Anissimov, che ne sarà anche

concertatore e direttore; l'orchestrazione sarà quella originale di Modest Musorgskij con alcune integrazioni presenti nella successiva edizione dell'opera curata da Rimskij Korsakov. Le scene sono quelle storiche nella regia di una grande personalità artistica quale Yurji Tcaika. Protagonista dell'opera il Basso Volodomir Gudz, artista di assoluto riferimento per il ruolo eponimo; accanto a lui, tra gli altri protagonisti, il soprano Yuliya Lytvynova, il tenore Ivanovic Sujskij ed il mezzosoprano Olga Us. Dato il grande impegno richiesto da quest'opera, il coro della Fondazione sarà affiancato da una consistente parte del coro del Dnipro Theatre.

Per la rassegna di Opera in un Atto "Sempre Verdi da 1 a 100..."

MOZARTIADE, è andata in scena in gennaio/febbraio. Lo spettacolo è una rivisitazione dell'opera di Mozart BASTIANO E BASTIANA; in questo caso lo spettacolo andato in scena nella primavera del 2019 è stato arricchito da pagine musicali dello stesso Mozart tratte da altre opere, mentre tutte le partiture sono riorchestrare dal Maestro Marco Taralli e l'opera è stata arricchita da inserti composti ex novo dal Maestro allo scopo di presentare sonorità che ricomprendano una maggiore varietà timbrica e presentare al pubblico strumenti musicali altrimenti esclusi. Un impegno rilevante per dar vita ad uno spettacolo più avvincente e che maggiormente colga nel segno quegli aspetti formativi e volti all'educazione del pubblico dei più giovani e della collettività in generale. Riprogettata pure la regia e l'impianto scenografico di Andrea Binetti.

Per la sinfonica:

- CONCERTO DI CAPODANNO eseguito il giorno 1 gennaio alle ore 18, Direttore il Maestro Fabrizio Maria Carminati. Nel corso del variegato programma, il violinista Stefan Milenkovich ha interpretato composizioni di rarissimo ascolto ancorché di grande fascino per il pubblico, la Suite per violino e orchestra di Christian Sinding (probabilmente mai eseguita a Trieste) e Introduzione e Rondò capriccioso di Camille Saint-Saëns; per la parte dedicata alla lirica, il soprano Beatrice Uria Monzon ed il tenore Zi Zhao Guo, con Orchestra e Coro della Fondazione hanno dato vita ad un viaggio nel melodramma italiano (e non) regalando al pubblico i brindisi in musica oltre a pagine di assoluta bellezza tratte da opere dei compositori Bizet, Rossini, Verdi e Puccini.

-QUARTO CONCERTO della Stagione sinfonica 2019/2020, con un programma interamente dedicato alla musica russa, è stato programmato proprio durante gli spettacoli di BORIS GODUNO; in apertura l'Overture dall'opera LA CHOVANŠČINA di Modest Petrovič Musorgskij, a seguire nella prima parte con il Concerto in re minore per violino e orchestra di Aram Il'ič Khačaturjan, affidato alla giovane violinista italiana Anna Tifu, una delle realtà più concrete del violinismo internazionale. Nella seconda parte la imponente Quinta sinfonia in re minore di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič per un programma di grande impegno per la compagine orchestrale del Verdi.

La Fondazione ha, provveduto non appena è stato possibile, ad una completa rimodulazione del programma artistico tale da consentire la ripresa delle attività in ottemperanza a tutte le norme e disposizioni di sicurezza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV19, sia per quanto inerente i lavoratori e gli artisti ospiti, sia per quanto inerente l'apertura degli spettacoli al pubblico, secondo il combinato-disposto DCPM via via emanati e le ordinanze del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il programma artistico di ripresa delle attività predisposto dalla Fondazione nel periodo dal 21 giugno al 7 agosto 2020 ha previsto 10 diversi appuntamenti, dei quali quello iniziale e quello conclusivo con la presenza di orchestra e coro, quello del 28 giugno della sola orchestra; a seguire l'esecuzione della Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini nella sua prima stesura per solisti, coro misto, due pianoforti e armonium. Hanno completato il programma artistico due appuntamenti dedicati all'orchestra d'archi, due all'orchestra di fiati e un appuntamento ciascuno dedicati al Coro maschile e al Coro femminile. In occasione della Petite Messe, del secondo concerto per orchestra d'archi e del concerto conclusivo, gli appuntamenti sono stati replicati. Sabato 11 luglio 2020 la Fondazione, eseguito a Gorizia un programma riservato alle Serenate, protagonista l'orchestra d'archi del Teatro Verdi, direttore e solista Stefano Furini, spalla dell'orchestra della Fondazione.

Dei due concerti per orchestra e coro, il primo, programmato in occasione della Festa della musica che cade nella giornata del 21 giugno, interamente dedicato alle partiture operistiche di autori italiani, si è snodato in un percorso che dal '700 ha coperto quasi due secoli di storia, dal dramma per musica LA VERITA' IN CIMENTO di Antonio Vivaldi, opera rappresentata a Venezia nel 1720, al celeberrimo "Coro a bocca chiusa" tratto dalla MADAMA BUTTEFLY di Giacomo Puccini che debuttò alla Scala di Milano nel febbraio del 1904. Non sono mancate nel programma le opere di Rossini, né tantomeno quelle di Verdi del quale, a conclusione del programma, è stato eseguito il commovente "Va pensiero..." tratto dall'opera NABUCCO.

Un programma di respiro europeo quello predisposto per il concerto di chiusura delle attività prima del periodo di sospensione estiva: ha aperto il Coro con l'esecuzione di "Patria oppressa..." tratto da MACBETH DI Giuseppe Verdi, poi la sontuosa Overture tratta da DIE MEISTERSINGER VON NÜRNBERG di Richard Wagner per passare alla Suite n° 1 op.46 di PEER GYNT del norvegese Edward Grieg, e poi alla musica francese di Maurice Ravel, la Suite tratta da Ma Mere l'Oye, e a conclusione due opere di autori russi, Una notte sul monte calvo di Modest Mussorgskij e le festose Danze polovesiane per coro e orchestra tratte dal PRINCIPE IGOR di Alexander Borodin.

Il secondo appuntamento, domenica 28 giugno alle ore 11:00, ci ha narrato ancora della produzione operistica italiana nella prima parte del programma, con una sequenza di scintillanti sinfonie d'opera di Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi, proseguendo poi con



musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, la Danza della fata confetto tratta dal balletto LO SCHIACCIANOCI e concludendo festosamente con alcune tra le più note composizioni di Johann Strauss.

Un vero evento, il 3 ed il 4 luglio, l'esecuzione della Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini, proposta nella prima stesura del grande Maestro pesarese, ovvero quella per quattro voci soliste, coro, due pianoforti e armonium che ebbe la sua prima esecuzione a Parigi il 14 marzo 1864. Tutte "regionali" le voci degli interpreti dell'ultimo capolavoro di Rossini: accanto al soprano Giulia Della Peruta, già applaudita al Verdi ne L'ITALIANA IN ALGERI dello stesso Rossini e in COSÌ FAN TUTTE di Mozart, al basso Abramo Rosalen, anch'egli recentemente protagonista ne I PURITANI, le "star" internazionali Antonino Siragusa e Daniela Barcellona, artisti che si esibiscono abitualmente nei più prestigiosi teatri di tutto il mondo.

I programmi dei due appuntamenti dedicati all'orchestra d'archi sono stati quasi interamente dedicati all'esecuzione di Serenate. In questo caso il termine Serenata fa riferimento ad un genere musicale che si sviluppò verso il 1770, genere affine al Divertimento o al Notturmo, spesso concertante, e quindi un genere di composizioni dal carattere più leggero rispetto alle sinfonie che inizialmente ne prevedeva l'esecuzione all'aperto, di sera o di notte. Accanto alle più note Serenate di Pëtr Il'ič Čajkovskij e di Antonin Dvořák, sono state eseguite le Serenate di Josef Suk e di Edward Elgar; hanno completato i programmi le Due melodie elegiache per archi di Edvard Grieg, per un percorso che si è snodato tra l'Europa del nord fino alla Russia, tra la seconda metà dell'ottocento e la prima metà del novecento. Sabato 11 luglio 2020 la Fondazione eseguito a Gorizia un programma riservato alle Serenate elegiache, protagonista l'orchestra d'archi del Teatro, direttore e solista Stefano Furini, spalla dell'orchestra della Fondazione. Accanto alle Serenate di Antonin Dvořák, e di Josef Suk, le Due melodie elegiache per archi di Edvard Grieg in un percorso che si è snodato nell'Europa del nord tra la seconda metà dell'ottocento e la prima metà del novecento.

Tra la Serenate, Marce e Fanfare i programmi dei due concerti per orchestra di fiati, una autentica "vetrina" che ha visto impegnati i musicisti dell'Orchestra del Teatro Verdi legni e ottoni, talvolta con le percussioni, in repertori di rara esecuzione e di grande impegno; i due concerti hanno avuto luogo nelle domeniche del 26 luglio e 2 agosto alle ore 11:00.

Quattro di questi concerti sono stati trasmessi in prima serata e con repliche successive dall'emittente regionale Tele4 nell'ambito della rassegna Trieste Estate 2020 promossa dal Comune di Trieste.

Venerdì 17 luglio e venerdì 24 luglio, sempre alle ore 21:00, gli appuntamenti offerti al pubblico hanno visto protagonisti rispettivamente il Coro maschile ed il Coro femminile, diretti in entrambe le occasioni dal Maestro Francesca Tosi. I due programmi, seppur in gran parte dedicati al repertorio lirico, si sono differenziati in quanto il Coro maschile ha eseguito prevalentemente cori tratti da opere di autori italiani (anche se non sono mancati Wagner e Gounod e, in conclusione di programma, In taberna tratto da CARMINA BURANA di Carl Orff); viceversa, il programma del concerto del Coro Donne della Fondazione si è snodato in un percorso in ambito europeo che è partito dalla Russia di Rachmaninov e Čajkovskij per concludersi con Verdi dopo Dvorak e Bizet.

Oltre al Maestro Francesca Tosi, che ha diretto anche la Petite Messe Solennelle, le compagini del Verdi sono state affidate alla direzione del Maestro Paolo Longo, Direttore Musicale di palcoscenico del Teatro Verdi, Direttore e compositore, spesso protagonista nelle stagioni sinfoniche del Teatro Verdi, e del Maestro Stefano Furini, Primo violino di spalla dell'orchestra della Fondazione e Direttore in diverse occasioni di concerti programmati dalla Fondazione.

Dopo una breve pausa estiva, la Fondazione ha presentato il progetto Attività Artistica Autunno 2020. Il programma artistico contenuto all'interno del progetto Attività Artistica Autunno 2020 prevedeva in principio l'esecuzione aperta al pubblico di sei diversi programmi sinfonici nel periodo da settembre al 22 novembre 2020. Due di essi prevedevano la riprogrammazione dei concerti della stagione 2019-2020 annullati nella primavera. Di questi sei programmi sono stati eseguiti i primi quattro, compresi i due programmi precedentemente annullati. Causa la chiusura al pubblico per i noti provvedimenti contenuti in uno dei diversi DPCM succedutisi, in corso d'opera non sono stati annullati solamente i due ultimi concerti bensì anche la prevista replica a Pordenone del quarto programma (replica prevista così come prevista anche nella programmazione precedente, quella 2019-2020). I primi tre programmi sono stati eseguiti in un'unica serata; il quarto programma, inizialmente previsto in un'unica serata così come i precedenti, a seguito dell'introduzione di nuove norme in merito al numerico di presenza di pubblico concesso, è stato eseguito in due serate onde consentire di poter assistere allo spettacolo a coloro i quali avevano già acquistato il biglietto. Ciò non ha moltiplicato il costo inerente i contratti degli artisti che hanno acconsentito ad effettuare le due esecuzioni al compenso precedentemente concordato per una esecuzione.

Di seguito la descrizione dei programmi e qualche annotazione sui singoli eventi. I due programmi non eseguiti, che peraltro contemplavano la presenza di artisti del calibro del violoncellista Mario Brunello e del Direttore Gianluigi Gelmetti, saranno riprogrammati nel corso del 2021.

Domenica 13 settembre, con inizio alle ore 18, si è aperta a Trieste l'annunciata Attività Artistica Autunno 2020 con un evento irrinunciabile per gli amanti della lirica, protagonisti di straordinaria caratura gli artisti impegnati nel concerto assieme all'Orchestra e al Coro della Fondazione (M<sup>o</sup> del Coro Francesca Tosi): Marcelo Álvarez, a casa nei più importanti teatri del mondo (non si contano, tra i tanti, le sue presenze al Metropolitan Opera House di New York, al Royal Opera House di Londra, l'Opéra National de Paris, la Staatsoper di Vienna, il Teatro Real di Madrid, il Teatro Colon di Buenos Aires e il Teatro alla Scala di Milano), ha al suo attivo un repertorio davvero imponente costruito con rigore a partire dal belcanto, cui sono seguiti il repertorio francese, lirico e verista.

Vincitrice nel 2017 dell'Oscar della Lirica quale Miglior Soprano, Maria José Siri possiede una "vocalità d'acciaio unita a lirismo e pathos" (The Financial Times), è "capace di un totale abbandono", e vanta "acuti brillanti" (Neue Zürcher Zeitung). Fra i maggiori soprani di oggi, conta un repertorio notevolissimo: molte tra le protagoniste verdiane e pucciniane e i più importanti ruoli veristi interpretati trionfalmente in teatri quali La Scala di Milano, la Staatsoper di Vienna, la Bayerische Staatsoper di Monaco e la Deutsche Oper di Berlino. Per Marcelo Álvarez alcuni ruoli interpretati a Trieste sono stati particolarmente significativi nella sua carriera successiva: oltre a essere stato, nel 1996, il Duca di Mantova in Rigoletto e Sir Edgardo di Ravenswood in Lucia di Lammermoor nel 1999 con Stefania Bonfadelli, diretti dal M° Daniel Oren e la regia di Giulio Ciabatti, ebbe qui il suo debutto nel Werther nel 2002, ruolo che portò poi nei maggiori teatri del mondo. Dal canto suo, Maria José Siri, fu ammirata Lucrezia Contarini nel 2011 al Verdi di Trieste ne I due Foscari. Recentemente i due grandi artisti hanno cantato assieme: lo scorso agosto nel Puccini Gala all'Arena di Verona, in Manon Lescaut nel 2019 alla Scala di Milano, diretti dal M° Riccardo Chailly e, nel 2017, in Andrea Chénier alla Deutsche Oper di Berlino (M° Ivan Repusic).

Il concerto di apertura dell'Attività Artistica Autunno 2020 del Teatro Verdi ha riservato prolungate ovazioni al il maestro Bernàcer, Marcelo Álvarez, Maria José Siri, il Coro e l'Orchestra della Fondazione Lirica triestina.

Dopo il successo dell'evento inaugurale, domenica 27 settembre, con inizio alle ore 18, il 2° Concerto Sinfonico dell'Attività Artistica Autunno 2020 ha visto il ritorno a Trieste di un grandissimo interprete, molto amato dal pubblico, il violinista Sergej Krylov, nel doppio ruolo di solista e direttore dell'Orchestra, con un programma davvero straordinario. Vincitore giovanissimo nel 1989 del Premio Lipizer, il magnifico virtuoso Sergej Krylov è considerato tra i migliori violinisti contemporanei al mondo. Nel concerto di Trieste ha ricoperto il ruolo di solista nel Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64 di Felix Mendelssohn-Bartholdy e ne "La Campanella", il terzo tempo dal Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra op. 7 di Niccolò Paganini, oltre ad assumere la Direzione dell'intero concerto, offrendo così l'occasione per conoscere un'ulteriore lato del suo essere artista.

Si è trattato di una sfida di non poco conto, considerato l'impegnativo programma, a dimostrazione della non comune capacità di Krylov nel dialogare con l'alterità, alla costante ricerca di letture sempre più profonde. Nel segno di quanto ci sia di universale nella bellezza della grande musica, accanto a quanto già indicato sono state eseguite anche Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia in si minore di Pëtr Il'ič Čajkovskij e la Sinfonia da La gazza ladra di Gioachino Rossini.

L'allegria spontanea e naturale, luminosa memoria di un carnevale romano trasferita con gran virtuosismo sui pentagrammi della partitura del Capriccio italiano in la maggiore op. 45 da Pëtr Il'ič Čajkovskij apre il programma del Terzo concerto della Attività Artistica Autunno 2020 della Fondazione. A fianco del M° Jordi Bernàcer, che ha diretto il Concerto dopo il successo ottenuto il 13 settembre, la pianista Mariangela Vacatello, solista nel Quarto concerto in sol maggiore per pianoforte op. 58 di Ludwig van Beethoven, cui seguirà la sua Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 - "Eroica". Le due opere del genio di Bonn sono vicine per data di composizione, contigue dal punto di vista del terreno speculativo, filosofico e concettuale, complementari in ambito umano (l'intimità del dialogo del pianoforte con orchestra nel Concerto da una parte, il titanismoprometeico nella Sinfonia dall'altra). In entrambe, con un linguaggio del tutto nuovo al tempo della loro creazione, domina la ricerca profonda di quel che di meglio accomuna gli individui, l'osservazione della natura di esseri mortali che non si accontentano di una mera sopravvivenza, ma riflettono su se stessi per raggiungere con sempre maggior consapevolezza la chiarezza dell'indicibile, di ciò che ognuno può comprendere senza poterlo trasmettere verbalmente agli altri: quell'espressione della trascendenza nel senso più laico del termine, presente con limpida chiarezza in ogni grande opera d'arte. La Terza Sinfonia fu particolarmente cara al suo Autore, e a questo proposito Franco Serpa, il finissimo e sapiente musicologo, latinista e germanista per tanti anni di casa al Verdi con le sue splendide e indimenticabili prolusioni, scrive: Nel 1817 il poeta e funzionario di Corte Christoph Kuffner, che dieci anni prima per Beethoven aveva scritto i versi della "Fantasia per pianoforte, coro e orchestra op.80", tornò a frequentare il musicista per qualche tempo. Una sera a cena, vedendolo di buonumore, gli chiese quale preferiva tra le sue sinfonie. "Eh, eh! L'Eroica." E Kuffner, meravigliato: "Avevo immaginato quella in do minore [cioè la Quinta, fino ad allora Beethoven ne aveva scritte otto]", "No, no, l'Eroica".

La grande musica costituisce da sempre un ponte privilegiato tra passato e futuro, ponendo gli ascoltatori del presente nella posizione privilegiata di cogliere sia le perenni e imprescindibili costanze, che le differenze legate al tempo. Il Quarto concerto sinfonico della ATTIVITA' ARTISTICA AUTUNNO 2020, presentato in doppia esecuzione nelle giornate del 24 e 25 ottobre alle ore 18:00, è un ottimo esempio: in apertura Freddo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra di Michele Dall'Ongaro cui segue il Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra "Triplo concerto" di Ludwig van Beethoven, per concludersi con le Antiche arie e danze per liuto prima Suite e le Impressioni brasiliane di Ottorino Respighi. Prosegue così l'ormai ben consolidata attenzione della Fondazione per la musica contemporanea che in questo caso si lega con il resto del programma attraverso fili delicati ma al contempo solidi, costituiti in particolare dalla conoscenza o dall'esperienza diretta dei compositori. Se infatti Freddo è stato realizzato a seguito della commissione fatta all'Autore quale preludio del Triplo Concerto di Beethoven dall'Ars Trio di Roma (Laura Pietrocini, pianoforte; Marco Fiorentini, violino; Valeriano Taddeo, violoncello), la brillante opera del genio di Bonn fu scritta quale lavoro d'occasione, pensato quindi anch'esso per i primi esecutori: il violoncellista Anton Kraft, il violinista August Seidler e l'Arciduca Rodolfo, allievo di pianoforte di Beethoven stesso. Le due composizioni proposte a chiusura del programma sono a loro volta un esempio dell'attenzione di Respighi per la musica del passato la prima, ispirazione sopraggiunta a seguito di un viaggio in Brasile effettuato con la moglie ed eseguita per la prima volta al Teatro Municipale di San Paolo la seconda. Di grande rilievo gli interpreti, tutti ben noti al pubblico triestino: Fabrizio Maria Carminati, spesso presente sia nell'attività concertistica che in quella operistica del Teatro Verdi vi ha

inaugurato tra l'altro tre stagioni liriche. L'Ars Trio di Roma, dedicatario dell'opera di Michele Dall'Ongaro, si è perfezionato sotto la guida del Trio di Trieste e ha conseguito nel 2001 il Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste".

L'attività artistica, programmata a seguire i concerti sinfonici, avrebbe dovuto proseguire con la realizzazione di una recita in diretta streaming sulle piattaforme Ansa.it e Anfoli.it nell'ambito del progetto Anfoli/Ansa #apertinonostantetutto dello spettacolo di opera lirica La traviata di Giuseppe Verdi. L'allestimento della Fondazione che è stato predisposto per la fortunata tournée in Giappone dell'autunno 2019 veniva proposto al pubblico della Fondazione in un rinnovato progetto registico a cura del Maestro Mariano Bauduin; una messa in scena che teneva conto di tutti i protocolli di sicurezza posti in atto dalla Fondazione per evitare la possibilità di contagi e contrastare la diffusione in ambito lavorativo dell'epidemia in atto. La Fondazione si era prefissata l'obiettivo di mantenere pienamente la forma scenica dello spettacolo; innovativa in tal senso la modifica apportata alla fossa dell'orchestra che dal golfo mistico si estende per una parte della platea utilizzando la possibilità di elevare su due livelli la parte della fossa non coperta dal proscenio, quasi una fossa wagneriana. Accanto al baritono Angelo Veccia, artista già precedentemente apprezzato dal pubblico triestino, una compagnia di canto composta tutta da artisti giovani, alcuni dei quali al loro debutto sul palcoscenico del Verdi, altri, come nel caso di Ruth Inesta, acclamati in precedenti occasioni (ricordiamo il trionfo di pubblico e critica di Ruth Inesta ne' I puritani di apertura stagione nel 2018). Al suo debutto anche il Maestro Direttore e concertatore Michelangelo Mazza, artista già noto nel panorama internazionale, che si è distinto recentemente per la sua direzione dell'opera Adriana Lecouvreur di Cilea alla Deutsche Oper Berlin, protagonista il soprano Anna Netrebko. Purtroppo la esecuzione ha dovuto essere annullata a causa della presenza di una positività al Covid 19 rilevata in palcoscenico il giorno precedente il suo svolgimento.

Nella programmazione di dicembre è stato inserito il progetto didattico-divulgativo "Una nota in più", progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste e che ha comportato, oltre all'esecuzione di due appuntamenti in differita tv nei palinsesti della emittente Telequattro, anche una serie di appuntamenti con le scuole (9 in totale) in collegamento con il teatro. Un progetto di notevole interesse poiché per gli studenti è stato possibile assistere alle diverse tipologie di prove che sono funzionali alla esecuzione in concerto, dalle letture dell'orchestra alle prove di sala del coro, piuttosto che le prove musicali con i solisti di canto. Popolarissimo ma non scontato il programma: per il primo appuntamento, il classicissimo Pierino e il lupo favola sinfonica per bambini di Sergej Prokof'ev, spostato in coda a causa di una nuova positività al Covid rilevata in teatro, abbiamo avuto una voce narrante di notevole caratura, l'attore Arturo Brachetti. Per il secondo appuntamento, tutto imperniato sull'ultimo tempo tratto dalla Nona sinfonia di Beethoven, il percorso didattico è stato curato dal Maestro Francesca Tosi che, oltre a dirigere Solisti, Coro e Orchestra, ha arricchito il percorso didattico avvalendosi del pianoforte. Il progetto ha voluto in qualche modo colmare il vuoto che si è creato a seguito dell'annullamento non solo delle opere in un atto, ma anche degli appuntamenti con le scuole per le prove aperte in occasione delle prove di assieme delle opere purtroppo cancellate e che da anni completano l'offerta artistica finalizzata alla formazione del nuovo pubblico.

Il programma di attività ha visto ancora il Coro e l'orchestra protagonisti del Concerto di Natale programmato in data 23 dicembre, Diretti dal M° Federico Maria Sardelli, il soprano Anna Maria Sarra, il mezzosoprano Aurora Faggioli, il tenore Manuel Amati e il basso Gabriele Lombardi, sono stati i protagonisti, assieme all'Orchestra e al Coro (preparato dal M° Francesca Tosi) della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, dell'esecuzione di Der Messias K572, la riscrittura del Messiah di Georg Friedrich Händel, redatta da Wolfgang Amadeus Mozart su commissione del barone Gottfried van Swieten, illuminato riformatore, cultore e amante della musica, protettore di molti compositori del suo tempo.

La chiusura con il Concerto di Fine Anno trasmesso dall'emittente regionale Tele 4 ha raccolto un enorme successo con oltre 70.000 spettatori che hanno potuto apprezzare il programma eclettico e divertente presentato da Furio e Maxino. Diretti dal M° Yamasaki Takayuki il soprano Nina Muho, il mezzosoprano Kimika Yamagiwa e il Tenore Zi-Zhao Guo, che con l'orchestra e il coro del Teatro Verdi hanno percorso le bellissime pagine di repertorio che hanno spaziato da Offenbach a Chajkovskij, da Rossini a Verdi, da Gounod a Strauss fra gli altri con la presentazione anche di una nuova commissione della Fondazione al compositore Marco Taralli "Christmas Tales" in prima mondiale. Non sono mancati anche gli interventi coreografici con la splendida coppia di ballerini composta da Claire Bosco e Angelo Menolascina.

Il Sovrintendente  
*Stefano Pace*

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

**CONSERVAZIONE DEI DIRITTI DELLA FONDAZIONE, IN OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART.17 DEL D.LGS. 367/96 E ALL'ART.4 C.1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

Le attività del 2020 sono state pesantemente compromesse dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. La Fondazione non è stata libera di programmare le proprie attività e di eseguire spettacoli per gran parte dell'anno. Per quanto

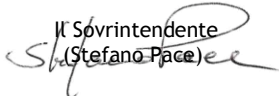
a)	<p><i>(D.Lgs. 367/96, art. 17, c.1, lett.a; D.M. Mibact 03/02/2014 art. 4, c.1, lett. a)</i>  <b>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste prevede di inserire nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali. In particolare:</b></p> <p>1) Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti</p> <p>Le recite di opere liriche di autore italiano con borderò intestato alla Fondazione effettivamente eseguite sono state 8. Le rimanenti opere previste per l'anno 2020 non hanno potuto essere eseguite.</p>
b)	<p><i>(D.Lgs. 367/96, art. 17, c.1, lett.b; D.M. Mibact 03/02/2014 art. 4, c.1, lett. d)</i>  <b>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste prevede incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori. Prevede, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore ai 26 anni, almeno il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione. In particolare:</b></p> <p>La Fondazione ha riservato, fin quanto è stato possibile in attività ordinaria, ai giovani fino a 30 anni di età la "Carta Giovani", che consente di sottoscrivere tutti gli abbonamenti a prezzi altamente scontati: analogo trattamento è stato praticato sul costo dei biglietti per singoli spettacoli. L'accesso a prezzi ridotti per il pubblico giovane è da sempre garantito su tutti gli spettacoli delle stagioni liriche e sinfoniche e sulla maggior parte anche degli spettacoli fuori abbonamento, superando ampiamente in tempi ordinari il target del 20% delle rappresentazioni richiesto dalla vigente normativa. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani è in via primaria, anche se non esclusiva, coordinata con il Comune di Trieste attraverso il progetto "All'Opera, ragazzi!". Tutte le attività per le scuole hanno però dovuto essere annullate a fine febbraio 2020.</p> <p>E' stata garantita la fruizioni ai giovani delle scuole con i collegamenti in streaming per la preparazione delle attività del progetto "Una nota in più", poi accessibile a tutti gratuitamente su canale televisivo.</p> <p>Ai lavoratori organizzati in gruppi aziendali, è stato riconosciuto uno sconto sugli abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli. Tutte le promozioni sono state pubblicizzate.</p>
c)	<p><i>(D.Lgs. 367/96, art. 17, c.1, lett.c; D.M. Mibact 03/02/2014 art. 4, c.1, lett. c)</i>  <b>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste prevede, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti ed organismi operanti nel settore delle esecuzioni musicali, anche esteri, realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzando un allestimento operistico già realizzato da altri. In particolare:</b></p> <p>La Fondazione ha collaborato con la Dnepropetrovsk Academic Opera and Ballet Theater di Dnipro per la messa in scena del Boris Godunov di Modest Petrovic Musorgskij nella versione del 1872.</p> <p>Sono state stipulate le seguenti coproduzioni:</p> <p>1) Lucrezia Borgia: coproduzione della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, la Fondazione Teatri di Piacenza e la Fondazione Ravenna Manifestazioni</p> <p>2) La Boheme: coproduzione della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con Ópera de Las Palmas de Gran Canaria. La messa in scena de La Boheme non ha potuto essere effettuata a causa delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria che hanno imposto la chiusura del teatro e sarà riprogrammata nelle future stagioni.</p>
d)	<p><i>(D.Lgs. 367/96, art. 17, c.1, lett.d; D.M. Mibact 03/02/2014 art. 4, c.1, lett. b)</i>  <b>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste prevede forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno. In particolare:</b></p> <p>La Fondazione ha commissionato al compositore italiano Nicola Piovani un'opera originale dal titolo "Amorosa Presenza". L'opera non ha potuto essere eseguita e sarà riprogrammata nelle successive stagioni.</p>

**Ulteriori obblighi di cui al D.M. 3 febbraio 2014, art. 4 c.2:**

**La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi favorisce l'accesso di nuovo pubblico praticando facilitazioni per le famiglie attraverso l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo d'ingresso per almeno un adulto accompagnatore e assicura facilitazioni per i disabili, tra le quali un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, nonché offrendo biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione e facilitando gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e prove generali. In particolare:**

La Fondazione ha garantito nel periodo pre-pandemico le consuete e consolidate agevolazioni per facilitare l'ingresso alle famiglie e ai disabili. Si segnala come la Fondazione avesse da sempre praticato agevolazioni equivalenti ma in forme leggermente dissimili dalle prescrizioni del DM 3/2/2014: ad esempio per i disabili (dove il biglietto omaggio spettava al disabile mentre veniva praticato un prezzo ridotto all'accompagnatore) e, per le scarsissime richieste e le agevolazioni per i giovani, abolito forme di facilitazioni per le famiglie che prevedessero ingressi completamente gratuiti, preferendo utilizzare le promozioni della Carta Giovani (prezzi altamente scontati, con uno sconto massimo che sfiora il 70% sui posti di prima categoria) e del protocollo "all'Opera Ragazzi" (abbonamenti e biglietti finanziati dal Comune di Trieste per gli studenti; ingresso gratuito per gli insegnanti accompagnatori) per incentivare l'accesso dei giovani a Teatro. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani è stata aperta per tutte le rappresentazioni di lirica e sinfonica pre-pandemia, ed è stata coordinata con gli istituti scolastici, l'ufficio scolastico regionale ed il Comune di Trieste con il progetto "All'Opera, ragazzi!". Prezzi altamente scontati sono stati, in attività ordinaria, praticato per tutte le prove generali degli spettacoli riservate alle scuole; ai lavoratori dipendenti della Fondazione viene applicato un prezzo pari al 15% del valore del biglietto intero. I lavoratori della Fondazione possono inoltre acquistare biglietti al botteghino con la riduzione del 15%.

Il Sovrintendente  
(Stefano Pace)



# **BILANCIO CONSUNTIVO 2020**



## **ALLEGATO 1**

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

---

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

### ALLEGATO AL VERBALE DEL 08.06.2021

Signor Presidente della Fondazione,

Signori Consiglieri,

il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste al 31 dicembre 2020, redatto dal Sovrintendente e sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa, ci è stato trasmesso in data 31 maggio 2021. Il Collegio prende atto della necessità di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dal D.L. 183/2020 a seguito dell'emergenza COVID.

Il Bilancio è stato redatto in applicazione delle disposizioni previste dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e in ottemperanza dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367.

Per quanto di nostra competenza, il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

L'anno è stato influenzato dalla pandemia che ha pesantemente inciso sull'attività della Fondazione, tuttavia non si sono registrati effetti che abbiano provocato squilibri economico/finanziari.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio attestiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisizione o al valore di perizia, ed esposte al netto del relativo ammortamento;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo i criteri esposti in nota integrativa e le aliquote applicate tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- I crediti sono regolarmente iscritti al valore corrispondente al presumibile realizzo ed a tal proposito il Collegio raccomanda di monitorare i termini prescrizionali, attraverso periodici atti di messa in mora, e di attivare i necessari strumenti di recupero coattivo;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;

- Il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura congrua, corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro del personale dipendente, ed è esposto al netto delle anticipazioni già erogate;
- I ratei ed i risconti sono stati iscritti in base al principio della competenza temporale;
- I "fondi per rischi ed oneri" ammontano complessivamente a 2.330.747 euro, ed appaiono congrui; nel dettaglio si riportano gli accantonamenti presenti a bilancio:
  - il fondo rischi fiscali, che ammonta ad euro 250.000, importo relativo ad accantonamenti di anni precedenti;
  - fondi per rischi relativi connessi alla gestione del personale per euro 1.130.747, di cui:
    - o 335.747 per rischi su contenziosi inerenti i rapporti di lavoro;
    - o 795.000 per rischi legati al riconoscimento della cassa integrazione;
  - fondo per rischi legati ad un possibile ricalcolo del FUS di anni precedenti per l'importo di 950.000 euro, importo accantonato nell'esercizio.

Il Bilancio consuntivo 2020 può sintetizzarsi nei seguenti dati (importi in euro):

<b>STATO PATRIMONIALE ANNO 2020</b>		
Totale attività		45.111.797
Passività	26.809.310	
Patrimonio netto	18.302.487	
Totale passivo e netto		45.111.797

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2020</b>		
Valore della produzione	16.238.220	
Costi della produzione	13.263.668	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>2.974.552</b>
Proventi ed oneri finanziari		- 100.818
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Imposte sul reddito		191.820
<b>Utile d'esercizio</b>		<b>2.681.914</b>



Si rileva che gli interessi passivi del mutuo contratto con la Banca Intesa (incorporante la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia originaria concedente il mutuo) sono rettificati/compensati dal valore del contributo, per parte in conto interessi, della Regione Friuli Venezia Giulia.

Riportiamo alcuni dati significativi per i riflessi correlati a tutta l'attività della Fondazione per l'esercizio 2020:

<b>BOTTEGHINO E ALTRI PROVENTI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Abbonamenti e biglietti	1.974.105	507.112
Proventi da allestimenti (noleggi vendite e coproduzioni)	84.250	34.016
Proventi da rappresentazioni (commissioni di terzi e sponsorizzazioni)	735.707	111.583
Proventi pubblicitari ed editoriali e proventi su attività istituzionale	18.352	4.834
Arrotondamenti all'Euro	1	1
<b>Totale</b>	<b>2.812.415</b>	<b>657.546</b>

Le risorse finanziarie affluite durante l'esercizio 2020 quali contributi in conto esercizio sono state le seguenti:

<b>CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Contributi statali	11.153.854	9.242.648
Contributi regionali	3.253.036	3.265.005
Contributi comunali	1.722.000	1.722.000
Altri contributi pubblici	1.714	34.983
Contributi privati	437.800	644.777
<b>Totale</b>	<b>16.568.404</b>	<b>14.909.413</b>

La consistenza numerica media del personale dipendente della Fondazione risulta pari a n. 208,74 unità, con una leggero aumento rispetto all'esercizio 2019, quando il valore medio era pari a 201,26.

Il costo complessivo del personale dell'anno 2020, comprensivo degli oneri previdenziali, non comprende il compenso del Sovrintendente, pari ad € 140.000 più oneri di legge.

I direttori artistico e generale, al pari del Sovrintendente, hanno contratto di tipo professionale e sono iscritti a bilancio nella voce B7.

Il totale dei costi di produzione dell'anno 2020, pari ad 13.263.668 euro, risulta decrementato rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'emergenza pandemica, con la sola eccezione delle spese per accantonamenti, incrementate di euro 1.471.456.

I costi del personale risultano fortemente diminuiti rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'attivazione degli strumenti di sostegno messi in atto dal Governo.

Si rappresenta in modo sintetico la situazione patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2020 evidenziandone il patrimonio disponibile ed il patrimonio indisponibile:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
<b>Attivo</b>	
Diritto d'uso illimitato degli immobili (attività indisponibile)	28.855.759
Altre attività disponibili	16.256.038
<b>Totale attività</b>	<b>45.111.797</b>
<b>Passivo</b>	
Fondo di dotazione	- 9.961.845
Altre riserve	- 1
Perdite a nuovo	- 3.273.340
Utile dell'esercizio	2.681.914
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>- 10.553.272</b>

Patrimonio indisponibile	28.855.759
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18.302.487</b>
Altre passività e fondi	26.809.310
<b>Totale passività</b>	<b>45.111.797</b>

Il Collegio osserva che il risultato d'esercizio è aumentato rispetto all'anno precedente, continuando la Fondazione l'opera di risanamento e ricostituzione del proprio patrimonio netto.

A conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, così come predisposto dal Sovrintendente.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

(Pres. Sez. Pino Zingale)



ZINGALE PINO  
Corte Dei Conti  
08.06.2021  
13:08:52  
GMT+00:00

I Revisori effettivi

(dott. Giorgio Danieli)

Firmato Giorgio Danieli

(dott.ssa Paola Vuch)

Firmato Paola Vuch

Addì, 8 giugno 2021

# BILANCIO CONSUNTIVO 2020



## ALLEGATO 2 Delibera di approvazione

---

---

## **ESTRATTO DAL VERBALE**

della 62ª riunione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, convocata per martedì 29 giugno 2021 alle ore 16.00, presso il Teatro "Giuseppe Verdi" con le modalità previste all'art. 8.14 dello Statuto.

Sono presenti presso il Teatro i seguenti consiglieri:

Presidente Roberto Dipiazza

Vicepresidente Avv. Andrea Melon

Dott. Gianfranco Nobile

La Dott.ssa Rosaria Marchese e il Dott. Massimiliano Ciarrocchi sono collegati in videoconferenza.

Per il Collegio dei Revisori dei conti è collegata in videoconferenza il Presidente dott. Elena Brandolini e il dott. Giorgio Danieli. E' presente presso il Teatro la Dott.ssa Paola Vuch.

[ OMISSIS ]

Le funzioni di segretario sono espletate dal Dott. Antonio Tasca.

### **Ordine del giorno**

[ OMISSIS ]

#### **4. Approvazione bilancio consuntivo 2020**

[ OMISSIS ]

Verificato il raggiungimento del numero legale di Consiglieri ai sensi di Legge e di Statuto, il Presidente dichiara regolarmente costituito il Consiglio di Indirizzo ed invita a procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

[ OMISSIS ]

#### **4. Approvazione bilancio consuntivo 2020**

[ OMISSIS ]

Esaminato il documento di bilancio di cui all'allegato sub 2, data lettura della relazione del Sovrintendente e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio d'esercizio 2020, il Consiglio, ai sensi dell'art. 9.1, lett b) dello Statuto

delibera

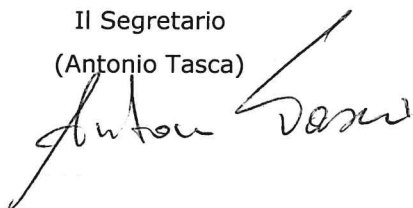
di approvare il Bilancio d'esercizio 2020 di cui all'allegato sub 2, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e da tutti i prospetti e documenti integrativi previsti da normativa e regolamenti vigenti.

**La su estesa delibera, assunta all'unanimità dei presenti, viene ad avere il numero 52/2021.**

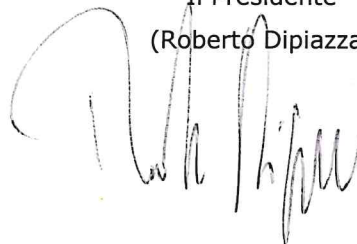
[ OMISSIS ]

Alle 16.32 non essendoci ulteriori argomenti su cui discutere o deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario  
(Antonio Tasca)



Il Presidente  
(Roberto Dipiazza)





Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2020



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA





## RELAZIONE ARTISTICA 2020

*La stagione 2020 della Fondazione Teatro la Fenice è stata modellata sugli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ha sviluppato adattando ulteriormente i criteri produttivi, specialmente a seguito degli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera, anche a livello di partecipazione online ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.*

*Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, dopo la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera: Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, Antonio Salieri, Wolfgang Amadeus Mozart, Charles Gounod e Georges Bizet, toccando anche Béla Bartók, Samuel Barber, Georg Friedrich Händel, Giovanni Battista Pergolesi e Tomaso Albinoni, per arrivare a Pierangelo Valtinoni.*

*Domenica 24 novembre 2019 si è aperta la stagione 2019/2020 con **Don Carlo** di Giuseppe Verdi, avvenuto nonostante il Teatro fu gravemente danneggiato dalla ormai storica alluvione del 12 novembre 2019: la partitura verdiana è tornata sul palcoscenico del Teatro veneziano ventotto anni dopo la sua ultima rappresentazione. Drame lirico su libretto di François-Joseph Méry e Camille Du Locle, Don Carlo è stato proposto nella versione in quattro atti tradotta in italiano da Achille De Lauzières e Angelo Zanardini, presentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 10 gennaio 1884. Robert Carsen è tornato a quindici anni esatti dal debutto della Traviata che inaugurò la Fenice ricostruita, quale regista della prima italiana dell'allestimento con le scene di Radu Boruzescu, i costumi di Petra Reinhardt, il light design di Robert Carsen e Peter Van Praet e i movimenti coreografici di Marco Berriel, realizzato dall'Opéra National du Rhin di Strasburgo e dall'Aalto-Theater di Essen. Della parte musicale è stato responsabile Myung-Whun Chung, alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice e di un cast per il quale si ci sono stati tre prestigiosi debutti: quello del tenore Piero Pretti nel ruolo eponimo, quello di Alex Esposito nel ruolo del basso Filippo II, e quello del baritono Julian Kim nel ruolo del marchese di Posa. Il soprano Maria Agresta ha vestito i panni della protagonista femminile, la regina Elisabetta di Valois; il mezzosoprano Veronica Simeoni ha cantato il ruolo della principessa Eboli, mentre il grande inquisitore è stato interpretato da Marco Spotti. Lo spettacolo – sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice – è andato in scena il 24, 27, 30 novembre, 3 e 7 dicembre 2019. La prima di domenica 24 novembre 2019 alle ore 19.00 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3. La regia di Robert Carsen verrà premiata nel coros dell'anno con il prestigioso riconoscimento del **Premio Abbiati** edizione 2020.*

*L'ormai decennale relazione tra il maestro **Myung-Whun Chung** e la Fenice si è consolidata anche quest'anno con titoli del grande repertorio operistico. Dopo Macbeth, l'altro titolo originariamente in programma nel 2020 diretto da maestro coreano è stato **Carmen**, con l'allestimento firmato da Calixto Bieito.*

*Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre La Fenice ha ricercato di proporre tale connubio nel corso della programmazione della stagione: dopo*

*l'opera inaugurale del **Don Carlo**, è andato in scena **Pinocchio** del compositore vicentino Pierangelo Valtinoni, tra gli autori viventi più eseguiti al mondo, e il dittico novecentesco **A Hand of Bridge di Barber** e **Il castello del principe Barbablù** di Bartók. Insieme alla riprese della **Traviata** è andato in scena tra i grandi 'classici' del repertorio riproposto negli storici allestimenti targati Fenice **L'elisir d'amore** di Donizetti – con Celso Albelo nei panni di Nemorino. Assieme alla produzione di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro nell'ambito dell'ormai collaudata collaborazione con l'Accademia di Belle Arti è andata in scena **La serva padrona** di Pergolesi. Per il Balletto, Alessandra Ferri e l'Hamburg Ballett sono stati gli interpreti della prima rappresentazione italiana di **Duse**, fantasia coreografica di John Neumeier.*

*Ricco anche il cartellone della stagione sinfonica 2019/2020 focalizzata dalla ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, nel quale sono stati eseguiti i ic oncerti di **Myung-Whun Chung**, il concerto diretto da **Marco Angius**, il concerto nella Basilica di San Marco diretto da **Marco Gemmani**, i debutti nella stagione sinfonica di **Alpesh Chauhan**, **Federico Maria Sardelli**, **Claus Peter Flor** e **Daniel Cohen**.*

***Dopo lo scoppio della Pandemia del Covid-19 e le conseguenti chiusure dei teatri a partire dal 25 marzo 2020 erano stati programmati e sono stati di conseguenza rinviati i seguenti spettacoli:** la ripresa di **Pinocchio** in marzo, **Il Trovatore**, la prima italiana dell'allestimento del **Rigoletto** con la regia di Damiano Michieletto, intesa a completare la cosiddetta 'trilogia popolare' di Verdi; Il proseguimento del filone vivaldiano con **Farnace**, sempre con la direzione di Diego Fasolis, dal repertorio francese, un nuovo allestimento del **Faust** di Gounod diretto da Frédéric Chaslin, ma anche la ripresa della **Carmen** di Bizet diretta da Wyung-Whun Chung, con Varduhi Abrahamyan e Francesco Meli; la ripresa di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** e due titoli da molto tempo assenti dal palcoscenico feniceo: **Rinaldo** di Händel nello storico allestimento di Pier Luigi Pizzi, ricostruito per rendere omaggio al maestro – che proprio con questa produzione, nel 1985, stimolò l'avvio di una importante fase di riscoperta della musica barocca e il **Roberto Devereux** di Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi; la prima rappresentazione in tempi moderni di **Engelberta** di Albinoni è stato uno dei titoli previsti per il progetto Opera Giovani, **La cambiale di matrimonio** di Rossini e **Aida** di Verdi con Piero Pretti al debutto nel ruolo di Radamès. Sul versante dei concerti sinfonici sono stati programmati e rinviati i concerti di **Hartmut Haenchen**, **Rudolf Buchbinder**, il secondo concerto di **Myung-Whun Chung**, il concerto della **Staatskapelle di Dresda** diretta sempre da **Myung-Whun Chung**, il concerto di **Ton Koopman**, un concerto per il 50° anniversario della Regione Veneto, un concerto diretto d **Riccardo Muti** con l'orchestra giovanile Cherubini.*

*Durante il "Lockdown" di marzo / aprile l'orchestra del Teatro La Fenice ha eseguito a distanza con ogni singolo musicista ripreso dalla propria abitazione il **Bolero** di Ravel, mentre il coro del Teatro la Fenice ha eseguito nella stessa modalità il **Va pensiero** dal Nabucco di Giuseppe Verdi, trasmetti entrambi sul canale **Youtube** del Teatro.*

*Il 18 giugno ha avuto luogo il primo concerto, senza pubblico ma in diretta streaming dell'orchestra con un programma dedicato a Vivaldi e Albinoni diretto dal primo violino concertante **Roberto Baraldi**.*

*La riapertura del Teatro veneziano è stata nel segno del cambiamento, un cambiamento forzato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti regole di salute e sicurezza imposte, ma le cui limitazioni sono state interpretate come idee per spettacoli teatrali musicali dal volto nuovo. Ancora una volta, insomma, la Fenice ha reinventato nuove prospettive teatrali e creato nuovi modelli di fruizione dello spettacolo musicale dal vivo. Ad essere reinventato è stato lo spazio: è stato rimodulato completamente lo spazio della platea,*

della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo spazio si sono distribuiti i musicisti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro. Si è trattato di una sorta di chiglia in legno di una nave in via di costruzione (e con settanta persone sedute in prua): un'immagine che ha voluto ricordare l'idea di un'arca che ci tragherà tutti in avanti, in un mondo nuovo.

Dopo il primo concerto si sono poi susseguiti i concerti, sempre in giugno, con il **coro e strumentisti del Teatro la Fenice** con musiche di Copland, Gabrieli, Monteverdi e Bach, il concerto diretto dal primo violino **Enrico Balboni** dedicato a musiche di Mozart, Pachelbel, Bach, Tchaikovsky, Barber, Schubert, Strauss e Piazzola, il concerto con strumentisti dell'orchestra con musiche di Strauss e Mozart. A luglio 2020 hanno avuto luogo i primi **concerti con pubblico** in presenza, e sono stati replicati i concerti eseguiti a giugno in streaming e poi un concerto diretto dal M° **Fasolis** con musiche di Händel, un concerto di musica da camera con la violinista **Anna Tifu** in collaborazione con **Musikàmera**, un concerto sempre di musica da camera promosso da **Musica con le Ali**, un concerto in diretta streaming con musiche di Barber diretto da **Beatrice Venezi**, un recital lirico di **Alex Esposito** e un recital con **Francesco Meli** e **Luca Salsi**. Sempre in Luglio ha avuto luogo la prima opera al chiuso dopo le chiusure della prima metà dell'anno con la prima rappresentazione assoluta al Teatro la Fenice di **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi con al regia di Giovanni di Cicco e la direzione di Diego Fasolis.

In agosto si è tenuto un concerto con il coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti con un programma interamente dedicato a Verdi e hanno avuto luogo i due concerti diretti dal M° **Ceccherini** con musiche di Mozart e di Stravinsky nel primo e con musiche di Beethoven nel secondo. Al Malibran è andato in scena **Histoire du Soldat** con la regia di Francesco Bortolozzo e la direzione di Alessandro Cappelletto in un teatro che ha subito un importante intervento nei mesi precedenti, ovvero la realizzazione di una nuova fossa d'orchestra mobile.

In settembre è andato in scena, sempre al Teatro La Fenice, il **Dido and Aeneas** di Purcell in un nuovo allestimento di Giovanni di Cicco e la direzione di Tito Ceccherini seguiti dalle rappresentazioni in forma semiscenica del **Roberto Dervereux** di Gaetano Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi e diretta da Riccardo Frizza, del **Trovatore** di Giuseppe Verdi con la regia di Lorenzo Mariani e la direzione di Daniele Callegari e de **La traviata** di Giuseppe Verdi con al regia di Christophe Gayral e la direzione di Stefano Ranzani.

Sempre in Settembre ha avuto luogo un concerto con musiche di Hasse e con la partecipazione straordinaria di **Ottavia Piccolo** come voce recitante. In **piazza San Marco** invece ha avuto luogo un concerto che ha coinvolto coro, orchestra, solisti e due direttori d'orchestra, **Riccardo Frizza** e **Daniele Callegari**, per l'avvio della **celebrazioni dei 1600 anni della fondazione di Venezia**. Il Teatro Malibran ha ospitato un concerto / evento dal titolo "**Vatican Chapels, a soundtrack experience**" con musiche del compositore Antonio Fresa.

In ottobre in Fenice è andato in scena **Il barbiere di Siviglia** nello storico allestimento di Bepi Morassi e la direzione di Federico Maria Sardelli, che ha diretto anche al Malibran il nuovo allestimento del dittico **Prima la musica e poi le parole** di Salieri assieme a **Der Schauspieldirektor** di Mozart, entrambi con la regia di Italo Nunziata nell'ambito del progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia). In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, si è esibito un quartetto di Strumentisti del Teatro La Fenice presso l'Auditorium dell'M9 di Mestre.

Dopo le rappresentazioni di ottobre sono arrivate le nuove chiusure dei Teatri con la seconda ondata Covid-19 ed erano stati programmati e quindi rinviati: un concerto diretto

da **Juraj Valcuha** con musiche di Ravel e di Mussorgsky, un concerto diretto **Mario Brunello**, un concerto diretto da **Frederic Chaslin** con in programma il Bolero e la sinfonia fantastica di Berlioz, un concerto di **Haenchen**, e l'opera inaugurale della stagione 2020/2021, il **Fidelio** di Beethoven con la direzione del maestro **Myung-Whun Chung** e con un nuovo allestimento di Joan Rechi. Hanno avuto luogo quindi solo concerti senza pubblico ma trasmessi in diretta streaming.

**Il Teatro la Fenice è stato uno dei pochissimi teatri a trasmettere i propri concerti in diretta e non registrati.**

Un concerto ha visto protagonista il coro diretto da **Claudio Marino Moretti** con il **Requiem di Schnittke**, uno con l'esecuzione della **Petite Messe Solennelle di Rossini** in occasione della tradizionale festa della madonna della salute del 21 novembre, un concerto diretto da **John Axelrod** con musiche di Tchaikovsky, un concerto con **Myung-Whun Chung** e la nona sinfonia di Beethoven con i solisti Laura Aikin, Anne Vondung, Michael Schade e Thoms Johannes Mayer, il concerto di natale diretto da **Gianluca Capuano** e l'esecuzione di Pierino e il Lupo con la voce recitante di **Sonia Bergamasco** e la direzione di **Alvise Casellati**.

A capodanno ha avuto luogo il tradizionale concerto quest'anno, senza pubblico, diretto dal maestro **Daniel Harding**, il soprano Rosa Feola e il tenore Xavier Anduaga, con una unica data in diretta Rai1 la mattina del 1 gennaio 2021.

## La Stagione dell'anno 2020

### Lirica e balletto 2019/2020

La **Stagione Lirica e Balletto 2019-2020** aveva previsto dodici nuovi allestimenti tra i quali due opere per ragazzi, otto riprese, per un totale di venti titoli.

### Erano previsti nuovi allestimenti di:

#### Stagione 2019/2020

- **Pinocchio**
- **A hand of Bridge / Il castello del principe Barbablù**
- **La serva padrona** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Engelberta** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Roberto Devereux** in coproduzione con Teatro Carlo Felice di Genova e Teatro Regio di Parma
- **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro
- **Farnace**
- **Faust** in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna
- **Prima la musica e poi le parole / Der Schauspieldirektor** in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

### Erano previsti allestimenti provenienti da altri teatri di:

- **Don Carlo** allestimento di *Opéra national du Rhin Strasbourg e Aalto-Theater-Essen*
- **Duse** allestimento Hamburg Ballett
- **Rigoletto** allestimento Opera nazionale di Amsterdam
- **Rinaldo** allestimento Teatro Municipale di Reggio Emilia ricostruito da Fondazione Teatro la Fenice e Teatro dell'Opera di Firenze

### Erano previsti riprese di precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice: di

- **La traviata** ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2019 e 2019 (da segnalare in particolare, che nel 2014, **in soli 17**

**anni, la Fenice ha superato il totale di 300 rappresentazioni dello stesso allestimento)**

- ***L'elisir d'amore*** (2012, 2013, 2015, 2016, 2018)
- ***Carmen*** (2012, 2013, 2017)
- ***Aida*** (1985, 1998, 2019)
- ***Il Trovatore*** (2011, 2014)
- ***Il barbiere di Siviglia*** (2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019)
- ***La cambiale di matrimonio*** (2013, 2015)

La **Stagione Lirica e Balletto 2019-2020** causa pandemia si è articolata con tredici nuovi allestimenti tra i quali un'opera per ragazzi e un balletto, tre riprese, per un totale di sedici titoli.

**Sono stati nuovi allestimenti di:**

**Stagione 2019/2020**

- **Pinocchio**
- **A hand of Bridge / Il castello del principe Barbablù**
- **La serva padrona** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Ottone in villa**
- **Histoire du Soldat**
- **Dido and Aeneas**
- **Roberto Devereux**
- **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro
- **Traviata** (settembre)
- **Trovatore**
- **Prima la musica e poi le parole / Der Schauspieldirektor** in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

## Sono stati proposti allestimenti provenienti da altri teatri di:

- **Don Carlo** allestimento di *Opéra national du Rhin Strasbourg* e *Aalto-Theater-Essen*
- **Duse** allestimento Hamburg Ballett

## Sono stati ripresi precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice: di

- **La traviata** ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 (da segnalare in particolare, che nel 2014, **in soli 17 anni, la Fenice ha superato il totale di 300 rappresentazioni dello stesso allestimento**)
- **L'elisir d'amore** (2012, 2013, 2015, 2016, 2018)
- **Il barbiere di Siviglia** (2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019)

## Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importnati canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio "Una vita per la musica", con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale "Guido Alberto Fano"**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi, Tocradanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con il **Kolbe Childrens Choir** di Mestre, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9** di Mestre, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia** .



## La Fenice nel Territorio

### **La Fenice per la città e La Fenice per la Città Metropolitana**

«La Fenice per la città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che danno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

Tali iniziative sono purtroppo state sospese a causa dell'emergenza COVID.

### **La Fenice a Mestre**

Erano state previste una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre ad una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

Tali iniziative sono purtroppo state sospese a causa dell'emergenza COVID.

### **La Fenice in Regione**

La proficua collaborazione con la Regione del Veneto per la diffusione della musica nel territorio ha portato l'Orchestra ed il Coro del Teatro La Fenice ad esibirsi negli ultimi anni in molte sedi del territorio regionale, come, San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano, Chioggia, Cavarzere, Piazzola sul Brenta, Conegliano e Vicenza.

L'emergenza COVID non ha permesso alcuna attività.

### **“La Fenice Metropolitana”**

Nel corso del 2020 sarebbe dovuto proseguire il Progetto di Decentramento iniziato nel febbraio 2014 “La Fenice Metropolitana”, realizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e con Fondazione di Venezia, e volto alla realizzazione di eventi musicali nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.

Il progetto si sarebbe articolato, come di consueto, in due cicli nel corso dell'anno: uno primaverile ed uno autunnale.

L'emergenza COVID non ha permesso alcuna attività.

Nei primi sei anni, grazie al contributo organizzativo delle *Fondazioni di Comunità* di Chioggia, Portogruaro, Riviera Miranese, San Donà di Piave e di varie *Amministrazioni Comunali* sono state organizzate **307 manifestazioni**, suddivise tra Conferenze, Ascolti guidati, Videoproiezioni di Opere Liriche, Lezioni-Concerto, Concerti Pianistici, di Musica da Camera, dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice, che hanno registrato un totale di oltre **23.500 presenze**.

## La Fenice e il giovane pubblico

Premessa:

L'anno scolastico 2020/2021 ha visto impegnato il personale della scuola nell'attuare tutte le procedure sanitarie e di accesso per rendere la scuola accessibile e in sicurezza a tutti.

Contestualmente anche il mondo della cultura e nel nostro caso dei teatri, si è impegnato quotidianamente nell'applicare tutte le normative indicate dal Governo e dalla Regione che ci hanno permesso di rendere agibili e sicuri tutti i nostri spazi ed affrontare i difficili momenti della pandemia.

Anche la progettazione educativa di Fenice Education a seguito del protrarsi della pandemia e la conseguente sospensione della scuola in presenza, dei viaggi d'istruzione e di studio ha subito una sostanziale revisione e/o l'inevitabile sospensione delle attività in presenza delle proposte progettuali già programmate.

Per non perdere il contatto con docenti e studenti e rispondere ad un'effettiva esigenza da parte della Scuola di attività progettuali che rispondessero alle caratteristiche della DAD **sono stati ideati nuovi percorsi esclusivamente online.**

Il successo ottenuto, verificabile dalle presenze alle attività online, (webinar, streaming, tutorial educativi, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e l'ampliamento della platea di scuole provenienti da altre regioni che hanno seguito i nostri progetti: Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia ci spinge a proseguire con la progettazione educativa "Fenice Education Online" che affiancherà l'attività in presenza nel momento in cui ne sussisteranno le condizioni.

Il programma Education 2020/2021 della Fondazione Teatro La Fenice prevede la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d'assieme della Stagione Lirica e Sinfonica.

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto, particolare attenzione viene dedicata ai corsi di formazione e approfondimento pensati per offrire ai docenti un aggiornamento multidisciplinare, musicale, artistico e tecnologico.

Nell'ambito dell'offerta formativa di Fenice Education dedicati agli studenti sono previsti anche Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (exASL) atti ad aumentare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutti i progetti Education coordinati dall'area formazione & multimedia vedono importanti collaborazioni, attraverso specifici protocolli d'intesa, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR ed i Conservatori Statali di musica di Padova, Venezia e con l'Università di Padova e di Venezia.

Avvicinare i giovani alla Fenice è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, quando saranno ormai adulti ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci ed a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra ed in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Non ci rivolgiamo con i nostri programmi soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere in ambito musicale riferimento formativo anche per i docenti a cui offriamo corsi di formazione ed approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare: musicale, artistica e tecnologica.

Le attività proposte si snodano attraverso percorsi tematici progettati dall'area formazione con la collaborazione di esperti, tra cui i docenti dei Conservatori di Venezia, Padova, Rovigo ed Adria.

E' a disposizione dei docenti l'archivio delle Unità Didattiche Multimediali: si tratta di percorsi di approfondimento multidisciplinare che sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Proseguono i progetti delle classi-pilota alle quali saranno riservate speciali attività pratiche, teatrali e multimediali da svolgersi in classe e successivamente presentate dagli stessi studenti all'interno dei singoli percorsi.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 20.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e anche quest'anno abbiamo registrato un aumento delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

**EDUCATION** sezione del sito <https://education.teatrolafenice.it>

Il sito Education oltre a permettere la prenotazione online a tutti i progetti dedicati alla scuola è una "piattaforma didattica": i docenti, dall'area riservata, possono scaricare tutti i materiali formativi sia dei corsi a loro dedicati che quelli relativi agli approfondimenti per gli studenti.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della "Community Fenice Teatro Digitale", una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale ed il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via web, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video ed iconografici a disposizione nell'area riservata della sezione EDUCATION del sito del Teatro.

Le newsletters periodiche, oltre ad essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per tutti gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento all'Area Formazione & Multimedia: [formazione@teatrolafenice.org](mailto:formazione@teatrolafenice.org) e/o direttamente online sul sito <https://education.teatrolafenice.it>

Si stimano in 18.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

## **LA FENICE PER TUTTI**

Il Teatro La Fenice vuole essere per le famiglie luogo di conoscenza, condivisione, esperienza e divertimento. Con questo spirito alcuni progetti sono stati pensati per permettere agli adulti di trascorrere del tempo con i bambini in un luogo meraviglioso quale è il teatro.

### **ASCOLTO, GIOCO E MI DIVERTO! Laboratori didattici**

Laboratori pratici e narrazioni musicali offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice ed i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

### **COMPORRE IL POEMA MUSICALE laboratorio di composizione sonora**

**SALA AMMANNATI dal 14 al 19 gennaio 2020**

**(scuola secondaria di 1° grado e Famiglie)**

**SOSPESO**

Molti fra i più importanti compositori del novecento hanno condotto un'instancabile ricerca sulle reazioni degli esecutori nel momento del "fare", sui suoni non codificati musicalmente e sulla composizione come processo, in cui la ricerca musicale passa anche attraverso il performer, con la sua propria corporeità e identità sonora.

Il laboratorio si basa sulla stimolazione di produzioni espressive secondo il linguaggio musicale contemporaneo. I materiali sonori vengono organizzati, eseguiti, riascoltati e quindi composti musicalmente. La tecnica di base utilizzata durante il laboratorio è quella dell'associazione. Associazione tra suono, segno ed espressione che parte proprio dall'identità sonora di ogni singolo partecipante e messa poi in contatto con le produzioni espressive degli altri componenti del gruppo.

Il laboratorio prevede tre fasi: L'improvvisazione: esplorazioni corporee, sonore e strumentali nello spazio, attraverso le indicazioni degli operatori.

Composizione: organizzazione dei materiali musicali sperimentati attraverso l'associazione a simboli, segni e azioni che hanno valore per lo più grafico.

Esecuzione: interpretazione di una video-partitura contenente i simboli precedentemente utilizzati.

### **LA FENICE TI RACCONTA: un magico anello tra gnomi, giganti ed eroi, narrazione musicale liberamente ispirata alla Tetralogia di Richard Wagner**

**SALE APOLLINEE dal 20 al 24 gennaio 2020**

**(per il secondo ciclo di scuola primaria e le famiglie)**

**SOSPESO**

"La Fenice ti racconta" proporrà ai nostri piccoli appassionati dell'opera lirica di avvicinarsi ad un grandissimo compositore tedesco: Richard Wagner. Attraverso la sua musica conosceremo alcuni personaggi della Tetralogia: Sigfrido, il re Wotan e la regina Frikka, il gigante Fafner che si trasformerà in drago e molti altri...una narrazione dove musica e canto si alterneranno davanti agli occhi incantati dei nostri piccoli spettatori.

Un allestimento appositamente realizzato dal reparto di interventi scenografici del Teatro ci porterà nelle foreste del nord europa dove giganti, nani e splendide valchirie faranno da sfondo ideale ai musicisti che accompagneranno con i loro strumenti, suonati dal vivo, tre cantanti/attori. I costumi ideati dall'Atelier della Fenice faranno volare la fantasia di tutti i presenti nel mondo magico dalle ninfe del fiume Reno, alle montagne dove vivono due temibili giganti e come ogni fiaba che si rispetti, non mancheranno l'eroe con la sua spada magica e un grande grandissimo drago! Per preparare gli alunni ad una visione

consapevole e attiva della narrazione è previsto per tutti i docenti iscritti un workshop formativo. Progetto in collaborazione con l'Associazione U-mus di Padova.

**Formazione docenti:** un'introduzione teorica ed una parte pratica a cura dei docenti del "Dipartimento di didattica della musica e dello strumento" del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. I partecipanti hanno approfondito il percorso creativo della narrazione musicale, le fonti e l'ideazione registica per poi dedicarsi alla pratica delle tecniche per insegnare ai bambini gli interventi di interazione musicale previsti durante la narrazione.

### ***LA PLATEA DELLA FENICE PER CANTARE!***

***(per la scuola primaria) Teatro La Fenice febbraio 2020***      **SOSPESO**

Il laboratorio dedicato al secondo ciclo di scuola primaria ha come scopo sia quello di introdurre ai bambini la storia e la particolare acustica della platea del Teatro La Fenice che di avvicinarli alle tecniche vocali per poter cantare tutti insieme un "aria" d'opera. Nell'attività i bambini saranno accompagnati da un musicista e da un cantante esperto di didattica musicale. La voce è il prodotto del suono, non solo delle corde vocali ma di tutto il corpo che vibra e "si mette all'opera", verranno poste ai bambini alcune domande per far comprendere meglio il concetto di uso di tutto il corpo per cantare. L'esperto di didattica musicale avrà il ruolo di Direttore del Coro e proporrà un frammento d'"aria" tratta da la Cenerentola di G. Rossini che si presta ad essere riprodotto dai bambini attraverso l'imitazione.

### ***GRAND TOUR della Fenice e GRAN TEATRO COMPONIBILE alla scoperta dello spazio teatrale (per la scuola d'infanzia, primaria e famiglie)***

***marzo 2020***      **SOSPESO**

I bambini apprendono i primi rudimenti di acustica, individuando ritmi, ripetizioni e ripartenze sperimentando il tutto attraverso il canto e giochi sonori. Il laboratorio inizia con una visita musicale attraverso i luoghi del Teatro. Le sale esperite come spazi acustici, in cui praticare un'indagine sonora collettiva e fissare una sorta di partitura musicale. Il Teatro è così composto e suonato dai ragazzi stessi. Durante il laboratorio viene chiesto ai ragazzi di associare e fissare per ogni sala delle brevi composizioni sonore, che andranno a costituire l'opera musicale finale, eseguita dai ragazzi, e condotta dal direttore con una gestualità propria della pratica del "conduction" (attraverso gesti codificati, numeri, segni). La composizione sarà inoltre accompagnata da elaborazioni elettroniche, utilizzate come strumenti sonori dagli studenti nella costruzione del proprio Teatro Sonoro immaginario.

### ***LA FENICE DEI PICCOLI: Il Coniglietto Teo va all'opera: storie musicali in gioco*** ***TEATRO LA FENICE - SALE APOLLINEE maggio 2020***

***(scuola infanzia, primaria e famiglie)***      **SOSPESO**

Continuano le avventure sonore di Teo, il coniglietto dalle lunghe orecchie curiose! Gli spazi scenografici diventano per lui grandi pagine di un fantastico libro pop-up, in cui intrufolarsi alla scoperta di storie musicali avvincenti, popolate da personaggi buffi, strumenti bizzarri, arie d'amore, quadri parlanti...

I bambini ascolteranno racconti, leggeranno partiture di segni inventati, osserveranno oggetti, disegni e figure che animeranno suonando e cantando. Non mancherà la magia creata dalla musica eseguita dal vivo. Al termine dell'esperienza ogni bambino riceverà gadget ricordo

## **LA FENICE PER LE MAMME IN ATTESA E LE NEO MAMME:**

### **IL CESTINO DEI TESORI SONORI - SALE APOLLINEE maggio 2020**

**(età consigliata da 6 a 9 mesi)**

**SOSPESO**

Da quando, tra i sei e gli otto mesi d'età, i bambini imparano a stare seduti, possono giocare con il famoso "cestino dei tesori" inventato dalla psicopedagogista britannica Elinor Goldschmied. Un cestino pieno di oggetti della vita quotidiana da toccare, mettere in bocca, scuotere, guardare, attivando così tutti i sensi. Il cestino che creeremo al Teatro La Fenice sarà sonoro, le neo mamme e anche le mamme in attesa impareranno a realizzare il loro cestino musicale a partire da oggetti e materiali di facile reperibilità e con l'aiuto di operatori esperti mostreranno come farlo utilizzare ai bambini in solitaria e come, invece, usarlo per giocare insieme a loro; età consigliata dal 6 agli 8/9 mesi (i bambini sanno stare seduti ma non hanno ancora imparato a stare in piedi e/o camminare)

Al termine del laboratorio le mamme si porteranno a casa un piccolo repertorio musicale da proporre ai propri figli nei prossimi mesi.

## **L'ORCHESTRA VA A SCUOLA!**

**SOSPESO**

Nell'ambito delle proposte di attività musicale di Fenice Education sono organizzati in primavera ed inverno lezioni - concerto presso le scuole del territorio metropolitano che prevedono la presenza dell'Ensemble d'archi dell'Orchestra del teatro che propone un repertorio di ascolto pensato per i giovanissimi che spesso per la prima volta hanno l'opportunità di ascoltare, osservare e dialogare con i componenti di un'orchestra professionale.

## **OPERA GIOVANI: Spettacoli ideati e dedicati alla scuola secondaria di 1° e 2° grado in orario antimeridiano**

Il progetto in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Venezia ha previsto per i due titoli "La serva padrona" ed "Engelberta" un incontro formativo dedicato esclusivamente ai docenti con un musicologo e la presenza, compatibilmente con il piano prove, del regista e del cast.

**Formazione:** Gli insegnanti accedendo all'area riservata del sito Education troveranno in formato digitale trama e libretto dell'opera, e successivamente la copia del video della lezione con gli esperti e la presentazione proposta durante l'incontro.

**Vado all'opera LA SERVA PADRONA intermezzo in due parti**

**musica di Giovanni Battista Pergolesi libretto di Gennarantonio Federico**

**TEATRO MALIBRAN 13 e 14 febbraio 2020 ore 11.00**

**ESEGUITO REGOLARMENTE**

**Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Regia | Francesco Bellotto - Orchestra Barocca del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Primo violino concertatore | Enrico Parizzi**

Alla prima rappresentazione de la serva padrona è attribuita a tutti gli effetti l'inizio del nuovo genere dell'Opera buffa.

**Vado all'opera ENGELBERTA musica di Tomaso Albinoni **SOSPESO****

**TEATRO MALIBRAN 26 e 27 marzo 2020 ore 11.00**

Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia |Regia | Francesco Bellotto -Orchestra Barocca del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Direttore| Francesco Erle

Engelberta, su libretto dei poeti 'riformisti' Apostolo Zeno e Pietro Pariati (ma solo del primo, nella sua veste veneziana), debuttò nel Carnevale del 1709 al teatro veneziano di San Cassiano. Oggi l'intera opera, che per molti anni era nota come lavoro di Francesco Gasparini, va interamente attribuita al grande compositore veneziano.

**PINOCCHIO musica di Pierangelo Valtinoni e libretto di Paolo Madron**

*liberamente tratto da Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi*

**TEATRO MALIBRAN 11, 12 e 13 marzo 2020 ore 11.00 **SOSPESO****

Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice |Regia | Gianmaria Aliverta -Orchestra del Teatro La Fenice|Direttore|Enrico Calesso Piccoli Cantori Veneziani |Maestro del Coro Diana D'Alessio

Questo lavoro in due atti si basa sul best-seller mondiale di Carlo Collodi Le avventure di Pinocchio (1883): in apparenza una fiaba ma in realtà una miniera di argute metafore sulla costruzione di una personalità umana matura. Il librettista Paolo Madron e il compositore Pierangelo Valtinoni rinfrescano ex-novo la celebre vicenda con cinquantasette bambini-attori, sei cantanti adulti, molti cori e un'orchestra variopinta. Nella sua graziosa musica, insieme triste e bellissima, Valtinoni segue le orme dei grandi narratori musicali: molto Ravel, ma anche una certa attrazione per Puccini e Bernstein

**WORKSHOP "Pinocchio"** dedicato ai docenti iscritti al progetto è previsto al Teatro La Fenice un incontro di approfondimento con un esperto e il compositore

**FANTASMAGORIE Vita, morte e miracoli di Pulcinella **SOSPESO****

*spettacolo liberamente ispirato alle opere di Giandomenico Tiepolo*

**SALE APOLLINEE 17, 18 e 19 febbraio 2020 ore 11.00**

Produzione Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Pantakin Commedia, Woodstock Teatro

Venezia, nel Settecento. Il famoso e vecchio pittore Giandomenico Tiepolo si aggira per la città travestito da capocomico straccione, per offrire alla gente la sua creazione più incredibile e innovativa: le fantasmagorie, uno spettacolo di immagini dei suoi nuovi quadri che, prendendo realmente vita grazie a marchingegni ottici, musica d'opera e attori di Commedia dell'Arte, porteranno in vita la favolosa e bizzarrissima vita di Pulcinella, maschera napoletana, raccontata tramite le sue innumerevoli e tragicomiche morti: quante volte deve morire Pulcinella per poter continuare a vivere?

**LIRICA INTORNO A: Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'assieme e alla prova generale**

**Sale Apollinee - Teatro La Fenice - Teatro Malibran, gennaio\_ dicembre 2020**

Il progetto ha proposto incontri formativi dedicati esclusivamente ai docenti ed incontri didattici con le classi per prepararsi adeguatamente alla visione delle seguenti opere liriche in prova d'assieme o in prova generale:

A hand of Bridge di S. Barber/ Il castello del principe Barbablù di B. Bartók (gennaio 2020)

**ESEGUITO REGOLARMENTE**

- Elisir d'amore di G. Donizetti (febbraio 2020) **SOSPESO**
- Carmen di G. Bizet (marzo 2020) **SOSPESO**
- Rigoletto di G. Verdi (aprile 2020) **SOSPESO**
- Farnace di A. Vivaldi (maggio 2020) **SOSPESO**
- Faust di C. Gounod (maggio 2020) **SOSPESO**

**MUSIK@MERA GIOVANI Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera in collaborazione con l'Associazione Musikàmera di Venezia, dedicate alle classi di scuola secondaria di 1° e 2° grado.**

La rassegna composta da sei appuntamenti con relativa replica coinvolge le eccellenze delle più prestigiose Accademie italiane. Le introduzioni multimediali tenute da un'esperto alle sale Apollinee hanno accompagnato, con un linguaggio e con sollecitazioni trasversali molto vicine alle esigenze del giovane pubblico, gli studenti in un percorso di approfondimento non solo musicologico ma anche drammaturgico, iconografico, artistico, storico e teatrale. Una grande opportunità, per gli studenti e docenti di fare "scuola a teatro" nella meravigliosa cornice delle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, ascoltando e approfondendo alcune tra le pagine più belle della musica da camera:

**16 gennaio 2020 ore 10.00 e 11.30 Beethoven: 250 ma non li dimostra**

introduce Pier Paolo De Martino pianista, musicologo e storico, Liceo Artemisia Gentileschi di Napoli - Maya Oganyan, pianoforte

musiche di Ludwig van Beethoven: Sonata Patetica - Sonata "Al chiaro di luna" (primo movimento) e Per Elisa

**ESEGUITO REGOLARMENTE**

**5 marzo 2020 ore 10.00 e ore 11.30**

**SOSPESO**

**PERCHÉ LA LUNA?** reading Massimiano Bucchi sociologo e scrittore, Università di Trento Arturo Stàlteri pianoforte

Storia di una delle più grandi imprese di tutti i tempi, tra scienza, politica e cultura popolare. Protagonisti Neil Armstrong, John Fitzgerald Kennedy, Wernher von Braun e Walt Disney

Musiche di Beethoven, Burke, Cat Stevens, Debussy, Echo and the Bunnymen, Eno, Jansch, Pink Floyd, Police, Rodgers, Stàlteri



**18 marzo 2020 ore 10.00 e ore 11.30 FIATO ALLE TROMBE!    **SOSPESO****

introduce Marco Di Pasquale musicologo, Conservatorio di Vicenza

Filippo Lombardi, tromba

Samantha Bertuccio pianoforte

Giuseppe Torelli Sonata a 5 in re magg. G. 1 (1°, 2° e 4° tempo)

Joseph Haydn Concerto per Tromba Hob.: VIIe/1

Jean-Baptiste Arban Fantasia e Variazioni sul tema del Carnevale di Venezia

John Newton Amazing Grace arrangiato da Bill Holcombe

## **FORMARE I FORMATORI:**

La Fondazione Teatro La Fenice propone corsi di formazione destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Questi corsi offrono ai docenti l'opportunità di approcciare, approfondire e ampliare le conoscenze in ambito musicale, da un punto di vista storico e/o pratico, al fine di acquisire competenze da impiegare nella didattica in classe. Il personale docente di ambiti scientifici o letterari può scoprire nuove metodologie didattiche da affrontare in aula aggiornando le proprie competenze professionali e le proposte didattiche convenzionali. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d'intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12

**DOCENTI DEI CORSI** didattica della musica, musicologia, storia, linguistica, giornalismo, scrittura creativa, didattica della composizione

**MATERIALI** Unità Didattiche Multimediali, utilizzabili su computer e L.I.M., video, audio, materiale tratto dall'Archivio Storico del Teatro La Fenice; a disposizione su richiesta libri, video, Cd sul teatro musicale e di prosa, danza, musica classica, sinfonica, pedagogia, didattica musicale che fanno parte del patrimonio didattico di FeniceBiblioMedia;

**AMBITI TRASVERSALI** Didattica e metodologia - Conoscenza di un metodo didattico che gradualmente porta alla conoscenza e all'apprendimento di determinate discipline grazie alla progressione di strategie da attivare e applicare in maniera appropriata al gruppo classe di interesse; gli apprendimenti - Il corpo docente attraverso determinate metodologie didattiche saprà riconoscere il proprio metodo da attivare in classe in base al carattere, al grado di apprendimento, problematiche ed esigenze del proprio gruppo classe; Metodologie e attività di laboratorio - I docenti avranno l'opportunità di conoscere e approfondire nuove metodologie da applicare in classe tramite percorsi interdisciplinari da effettuare con la didattica frontale e anche laboratoriale per incentivare gli studenti al lavoro di gruppo; didattica per competenze e competenze trasversali - Gli insegnanti oltre ad offrire le competenze tradizionali legate alle discipline classiche del percorso curricolare, saranno anche in grado di preparare i loro alunni ad essere cittadini attivi stimolandoli al rispetto verso l'altro, al lavoro di gruppo.

**OBIETTIVI** Saper utilizzare nuove tecniche che rendano attivo l'apprendimento dello studente durante la didattica frontale e laboratoriale. Garantire agli alunni una didattica personalizzata, donando ai docenti nuovi metodi sperimentali che possano aiutare, stimolare e facilitare lo studio. Stimolare la conoscenza e la scoperta dei saperi tramite il metodo teorico ma anche pratico

**ASCOLTO, DUNQUE SONO!**

**ESEGUITO REGOLARMENTE**

***Teatro La Fenice gennaio 2020***

Laboratorio d'ascolto con Carlida Steffan docente di Storia della musica per la didattica - ISSM «Vecchi-Tonelli» di Modena

Quando ascoltiamo un qualsivoglia artefatto musicale il nostro cervello scompone il continuum sonoro, lo elabora e lo assimila sulla base delle nostre competenze, che possono derivare dalla conoscenza della grammatica e della sintassi musicale, come pure

dalla pratica di ascolto amatoriale. Ogni opera musicale rinvia ulteriormente ad un «universo semantico complesso» – per usare l’espressione di Jean-Jacques Nattiez – e va a ‘scomodare’ il nostro vissuto emotivo, esterno al linguaggio musicale in quanto tale.

Sulla base di queste premesse, si propone un laboratorio di ascolto – scandito da due incontri – dove confrontare le nostre competenze, realizzare delle “partiture d’ascolto” e riflettere sulle potenzialità di significazione della musica.

## **“O MUSICA SOAVE CONOSCENZA”**

## **ESEGUITO REGOLARMENTE**

incontri interdisciplinari per leggere il mondo attraverso la musica con Alessandro Zattarin pianista critico musicale.

Il titolo del corso è il primo verso di un sonetto di Clemente Rebora, poeta italiano che si fidanzò con una pianista russa, andò in guerra, fu ferito alla testa, e si fece prete. I Frammenti lirici, da cui è tratto il verso, portano la dedica «Ai primi dieci anni del secolo ventesimo». Gli obiettivi del Corso sono: approfondire la conoscenza di temi e forme della modernità, perché la musica che chiamiamo classica è figlia dell’età che chiamiamo moderna; potenziare la capacità di collegare un brano musicale a ogni altra opera d’arte e di pensiero così come ai grandi fatti storici, perché nei collegamenti risiede il piacere della cultura; incoraggiare i percorsi meno battuti e le curiosità personali, perché ognuno possa produrre e motivare la propria sintesi originale.

### **30 ottobre 2019 Maschere e autobiografie**

Vite da libertini: Casanova, Da Ponte e il Don Giovanni di Mozart. La Sfinge e Paganini: il Carnaval di Schumann nell’orchestrazione di Ravel.

### **12 novembre 2019 Ottocento. Casi clinici**

Smetto quando voglio: vite da Rossini. Buffo, serio, anzi tragico: l’elisir d’amore da Donizetti a Wagner.

### **28 novembre 2019 al Museo M9 di Mestre ore 15.00 Novecento. Casus belli**

À la guerre comme à la guerre: Debussy, Ravel e i presagi del giovane Stravinskij. Non solo Ungaretti: musica e poesia della Vittoria.

### **5 dicembre 2019 Secondo e Terzo Impero**

Sturm und Drang dopo Sedan: il Werther da Goethe a Massenet. Byron contro Hitler: l’Ode a Napoleone Bonaparte di Arnold Schönberg.

### **17 dicembre 2019 Livorno e Nagasaki**

Alsazia e Toscana: L’amico Fritz di Pietro Mascagni. La bomba e il bambù: Puccini, Madama Butterfly, Miss Saigon.

### **13 gennaio 2020 In chiave di baritono**

Rigoletto e il duca: Pascoli e D’Annunzio. Ottant’anni dopo: Le occasioni (e altro) per una lettura operistica della poesia di Montale (con qualche idea anche per Saba).

### **28 gennaio 2020 Piccolo requiem (1919-2019)**

In morte di Ruggero: Leoncavallo e Pascoli. Cavalleria & Pagliacci: luoghi comuni del (e sul) verismo musicale. Chiacchiere e distintivo: scene del delitto e delitti sulla scena dai Pagliacci agli Intoccabili.

## **PROGETTAZIONE EDUCATIVA ONLINE**

**Fenice Education online** nasce durante il “lockdown” dovuto al COVID19 come sostegno didattico alla DAD ma anche come momento ludico per trascorrere le lunghe giornate a casa. L’iniziativa che ha avuto un notevole successo con positivi riscontri da parte sia degli insegnanti che dalle famiglie prevedeva tutorial per costruire oggetti sonori per i più piccoli, video trame animate sulla opere liriche e progettazione di composizioni sonore.

Data la richiesta, anche per l'anno scolastico 2020/2021, continueremo a proporre dal nostro sito i seguenti percorsi educativi per scuole e famiglie:

### **Corsi online e webinar frontali per docenti :**

**INTRODUZIONE AL MELODRAMMA: TESTO, MUSICA E SPETTACOLO: 1.0 DA MONTEVERDI A ROSSINI** Il melodramma è un genere musicale interessante per le potenzialità educative (nel piano affettivo ed estetico) e le progettualità interdisciplinari. Tuttavia la storia del teatro musicale è raramente compresa nei curricula formativi dei docenti, così come avviene, invece, per la storia dell'arte. Questo percorso, articolato in quattro appuntamenti, intende offrire agli insegnanti di discipline non musicali un approccio di base al melodramma, alle sue forme, ai suoi generi ed alla sua storia performativa. prima lezione: Melodramma anno zero: il recitar cantando. Monteverdi a Mantova (Orfeo) ed a Venezia (L'incoronazione di Poppea); seconda lezione: Opera seria nel primo Settecento: l'aria con il da capo. Handel (Giulio Cesare) e Vivaldi (Orlando Furioso) L'intermezzo buffo. Laboratorio di ascolto: La serva padrona; terza lezione: Mozart ed il dramma giocoso. Laboratorio di ascolto: Don Giovanni.; quarta lezione: L'opera nel primo Ottocento: Rossini. Laboratorio di ascolto: Barbiere di Siviglia e Cenerentola.

**SOLO VERDI IN 5 MOSSE** La produzione musicale di Giuseppe Verdi gioca tutt'oggi un posto centrale nel repertorio del melodramma, così come la sua figura d'artista ha rivestito un ruolo decisamente importante nel panorama della cultura europea dell'Ottocento. Selezionando tra i ventisette titoli firmati dal maestro Verdi si propone l'analisi (attraverso l'ascolto e la visione in dvd) delle opere teatrali che impiegano fonti letterarie di rango europeo e come tali possono intercettare i percorsi formativi della scuola di secondo grado. Al termine del corso i docenti riceveranno un'unità didattica multimediale che documenterà il percorso e potrà essere utilizzata per successivi approfondimenti in itinere.

### **HAPPY NEW EARS! MUSICA/MUSICHE DEL SECOLO PASSATO 1.0 e 2.0**

Il "Corso Happy new ears! 1.0" è dedicato alla musica del '900. Il Novecento è stato un secolo schizofrenico per sviluppi, fratture e sconvolgimenti. Un secolo di cambiamenti radicali avvenuti ad una velocità inimmaginabile, se rapportata al ritmo dei secoli precedenti. Tutte le arti sono state al centro di una profonda rielaborazione stilistico-teorica: per la musica – in particolare dopo la seconda guerra mondiale – la tensione tra le attese basate sulle norme del genere, sui codici dello stile e il loro sistematico sconvolgimento è divenuta enorme, mettendo in discussione il concetto del bello e del piacevole; 2.0: Seconda parte dell'approfondimento dedicato alla musica del '900 e dedicato al teatro musicale. Nell'ambito della selezione di titoli operistici è data particolare attenzione alle produzioni del Teatro La Fenice.

### **ROSSINI 2018**

Corso per docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Il corso tenuto dalla musicologa e consulente dell'area formazione prof.ssa Carlida Steffan è stato dedicato, per il 150° anniversario della morte, al compositore pesarese Gioachino Rossini. Il percorso si è articolato in cinque lezioni sui seguenti argomenti: La formazione musicale e gli esordi. Le farse come educazione sentimentale; Meccanismi del comico: dall'Italiana in Algeri a Cenerentola; Le opere serie tra classicismo e romanticismo. Il caso Semiramide; Parigi e il Guillaume Tell; Oltre il teatro.

### **COSE TURCHE LA MUSICA DEGLI ALTRI**

L'attuale condizione sociale chiede anche alla scuola di gestire una molteplicità di modelli culturali fra loro differenti in termini di valori, emozioni e pratiche. Il corso intende stimolare

questa riflessione anche attraverso la musica, proponendo una serie di finestre sulla ricezione dell'“altro” all'interno della musica occidentale Sette-Ottocento, con particolare attenzione alla presenza di “turcherie”.

### **WEBINAR SALIERI, MOZART E LA SERRA DELL'IMPERATORE mercoledì 30 settembre 2020**

Uno sguardo sulla politica culturale di Giuseppe II e il teatro musicale a Vienna per comprendere le circostanze della composizione di “Prima la musica, poi le parole (Casti/Salieri) e Der Schauspieldirektor [Il direttore di teatro] (Gottlieb Stephanie/Mozart)”

### **WEBINAR LETTURE MULTIDISCIPLINARI SUL TEATRO D'OPERA\*: CARMEN OVVERO LA CRISI DELL' IDENTITA' BORGHESE venerdì 6 novembre 2020,**

Carmen, opera centrale del canone occidentale, contiene ampi spunti per riflettere sull'esotismo e la rappresentazione dell'Altro, qui gli zingari, all'interno della cultura di fine Ottocento. Ci permette inoltre di osservare la contrapposizione tra il perbenismo della vita borghese (Don José/ Micaela) e la libertà a tutto tondo rincorsa e proclamata dalla protagonista; non da ultimo, di avviare una riflessione di gender sugli ideali di femminilità allora di moda.

### **WEBINAR NON CI SONO PIU' LE QUATTRO STAGIONI!**

#### **Progetto per docenti della scuola primaria (4 e 5) e secondaria di I grado; giovedì 3 dicembre ore 15.00**

Come erano le stagioni al tempo di Antonio Vivaldi? Fenice Education propone alle scuole i materiali multimediali per realizzare un laboratorio autonomo all'interno dell'istituto: attraverso l'ascolto dei quattro concerti di Vivaldi (Le quattro stagioni) e le immagini descritte nelle poesie inserite dal compositore nelle sue partiture i ragazzi restituiscono, attraverso disegni o racconti, il ritmo della natura nel Settecento e lo mettono a confronto con le loro esperienze, gli ambienti naturali che frequentano e il ciclo attuale delle stagioni.

Gli elaborati multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

### **TUTORIAL EDUCATIVI ONLINE:**

#### **SUONI IN GIOCO/SOUND FOR FUN aprile - maggio 2020**

prevede due serie di tutorial in italiano ed inglese, la prima serie è rivolta alla fascia di età dai 3 ai 9 anni qui vi insegneremo a costruire, con oggetti tutti reperibili in casa, alcuni strumenti sonori ispirati a famosi brani musicali del repertorio classico come il **Carnevale degli animali di Camille Saint Saëns:**

**tutorial La gallina musicale/The musical chicken** pianoforti, violini e viola riproducono il chiacchiere delle galline per trentacinque battute\*. Il “chicchirichi” è reso da note corte e incalzanti, con l'acciaccatura\*\* sulle note acute.

**tutorial Il pesce parlante/The talking fish** I pianoforti, il flauto, la glassarmonica\* e gli archi eseguono una dolce nenia, in tempo andantino. I fraseggi e gli arpeggi, esplorano sonorità inconsuete, descrivendo l'ambiente impalpabile e al contempo soave dell'acquario. Sembra quasi che i pesci stiano giocando con delle bolle finché un imprevisto, la pioggia, rappresentata dal piano, picchietta ma quando tutto finisce il gioco ricomincia! Le scale ascendenti degli archi e del pianoforte descrivono efficacemente le bollicine dell'acquario.

**tutorial Canguro tamburo/Drumming kangaroo** I salti improvvisi dei canguri sono riprodotti da brevi successioni di note dei pianoforti, prevalentemente acciaccature\*. Nonostante il carattere comico della descrizione musicale, il brano conferisce un tono di mistero e di ambientazione fantastica

## **LIRICHE ANIMATE LA FENICE TI RACCONTA ONLINE/LA FENICE TELLS YOU maggio - ottobre 2020**

non c'è cosa più bella di ascoltare musica e immergersi nei meravigliosi racconti narrati, per questo la nostra Fenice, ci racconta in italiano e in inglese tre opere liriche in pillole animate per imparare a conoscere ed apprezzare alcuni titoli lirici che fanno parte della storia del melodramma italiano!

il primo video animato racconta la storia di Figaro il barbiere factotum della città!, della bella Rosina che si vuole sposare ma il suo tutore non vuole e del Conte d'Almaviva che è segretamente innamorato di Rosina, questi sono solo alcuni dei personaggi del meraviglioso intreccio musicale del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini

proseguiremo poi i nostri racconti con l'**Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, la contadinella Adina sta leggendo a voce alta la storia di Tristano innamorato della bella Isotta che ricorre ad un filtro magico per farla innamorare, anche Nemorino è innamorato di Adina e la vorrebbe sposare ma la nostra giovane non è convinta, Nemorino avrebbe bisogno di un filtro magico! ed ecco entrare in scena il nostro personaggio speciale: il Dottor Dulcamara con il suo magico elisir che vende a tutti quelli che ne hanno bisogno! eh cosa succederà quando Nemorino berrà l'elisir.....seguite la nostra storia!

Infine non poteva mancare una fiaba popolare originatasi probabilmente dalla storia di Rodopi citata da fonti greche come fiaba dell'antico Egitto che rappresenta la versione più antica conosciuta. Narrata in centinaia di versioni in gran parte del mondo, è parte dell'eredità culturale di numerosi popoli. In occidente le versioni più note sono quelle di Giambattista Basile scritta in napoletano e antecedente alle versioni di Charles Perrault e dei Fratelli Grimm..ma di chi parliamo?.....**di Cenerentola!!!** nella bellissima versione musicale rossiniana, dove la "scarpetta di cristallo" viene sostituita da un braccialetto, le sorellastre Tisbe e Clorinda sono sempre tremende e la nostra Cenerentola in realtà si chiama Angelina.....che spera sempre di trovare il suo principe.

La prima uscita autunnale è dedicata all'opera del compositore Giuseppe Verdi che ha debuttato il 6 marzo 1853 al Teatro La Fenice! **La traviata** melodramma in tre atti libretto di Francesco Maria Piave musica di Giuseppe Verdi. Violetta Valery è una donna povera, malata e senza famiglia che ama, corrisposta, Alfredo Germont un giovane uomo benestante, ma il padre di quest'ultimo Giorgio Germont non approva questo amore e le chiede di lasciare il figlio.Violetta, si sacrifica e abbandona il suo Alfredo senza nessuna spiegazione e da qui nascono pene e malintesi.Purtroppo la vita sregolata vissuta da Violetta accentuano la sua malattia che la porterà, ancora giovane, alla morte.

### **GIOCHIAMO ASCOLTANDO QUADR DI UN'ESPOSIZIONE novembre 2020**

Questo progetto vede sempre protagonista la musica, in questo caso la composizione di P.M. Musorgskij eseguita dall'Orchestra della Fenice. Il compositore utilizza spunti e suggestioni iconografiche per creare quadri musicali autonomi che soddisfano diversi archetipi creativi: le scene popolari, il mondo della fiaba e dell'infanzia, il senso del grottesco e del macabro, la concezione epica della storia e della tradizione russa. Si propongono cinque uscite mensili dei tutorial creativi in italiano ed inglese che hanno come obiettivo la sedimentazione dell'ascolto musicale attraverso la creazione, con semplici materiali di recupero, di oggetti musicali corrispondenti alle sollecitazioni artistiche ispirate ai quadri dell'opera; La prima uscita ad novembre è dedicata a **GNOMUS**

### **MUSICA A CASA/MUSIC AT HOME giugno 2020**

questa sezione è dedicata ai ragazzi dai 10 ai 14 anni i tre tutorial proposti richiederanno una partecipazione più attiva e creativa, ci divertiremo giocando, rifletteremo come fare musica con ciò che ci circonda e anche il telefonino diventerà uno strumento creativo per "lasciare una traccia musicale"le composizioni create a casa diventeranno il nostro viaggio musicale durante questo periodo di "forzata" vita casalinga, vi chiederemo in fatti di registrare le vostre composizioni e di mandarcele avranno visibilità sul nostro sit; progetto e animazioni video Eleonora Costanza. Attraverso i tutorial vi daremo alcune indicazioni utili ad organizzare una composizione musicale utilizzando oggetti quotidiani che si trovano in casa o attraverso sonorità corporee e vocali. Dopo avere ricercato e sperimentato suoni diversi ne sceglierete TRE e seguendo la videopartitura, eseguirete la vostra composizione musicale.

### **Comporre la casa/Composing the house**

Il nostro obiettivo è di individuare 3 suoni potrete usare oggetti, corpo-voce, ambienti e arredamento della casa. guardatevi intorno e provate a sperimentare le diverse sonorità di oggetti: cucchiai, bicchieri, fogli di carta, strumenti; del corpo: mani, piedi, voce, degli ambienti: registrare con il cellulare sonorità delle diverse stanze, come l'acqua del rubinetto.....avete provato? bravi ora dovete sceglierne 3 tra quelli che vi piacciono di più e ripeteteli finché non li avete memorizzati

## **Ascoltare il paesaggio/Listening the landscape missione: ascoltare e imitare i suoni del paesaggio**

I suoni che si sentono possono essere suoni della città: automobili, clacson...o sonorità della natura come cinguettii, vento e altro. Per imitare è possibile fischiare, produrre diversi suoni con la voce e con il fiato, usare oggetti o strumenti.

**Coreografie sonore/Sounds choreographies a videoscope of contemporary signs** In questa fase si osservano quattro simboli grafici\* potreste incontrarli in una partitura\*\* contemporanea. Nella nostra missione, lasciatevi ispirare e inventate dei movimenti o dei suoni seguendo il disegno, le forme, le linee o come si sviluppa il tratto sulla pagina.



## LA FENICE OPERA HOUSE IS ON THE AIR luglio 2020

Il progetto educativo “Fenice Opera House is on the air” vuole essere uno spazio di consultazione multimediale attiva: una vera e propria biblioteca on line dove esecuzione artistica e focus didattici s’intersecano creando percorsi multidisciplinari, artistici e musicali. Studenti e docenti di ogni ordine e grado avranno l’opportunità di accedere a contenuti multimediali, pensati come dei percorsi didattici che approfondiranno non solo gli aspetti musicali, artistici, storici e drammaturgici ma aiuteranno a comprendere quanto sia variegato e quante professionalità diverse siano necessarie per la produzione dello spettacolo dal vivo. La prima parte vedrà il coinvolgimento dell’Orchestra del Teatro La Fenice che eseguirà un brano tra i più iconici dei programmi didattici delle scuole secondarie di primo e secondo grado: il “Boléro” di Maurice Ravel: oltre ad ascoltarne l’esecuzione da parte dei professori d’orchestra connessi da casa, approfondiremo alcuni aspetti musicali e storici. Il progetto prevede inoltre nell’arco dell’anno scolastico interviste agli strumentisti sulle diverse “famiglie” che compongono l’orchestra ed i loro ruoli.

La seconda parte ha come protagonista il Coro del Teatro che eseguirà il “Va pensiero” tratto dal Nabucco di Giuseppe Verdi. Anche qui sono previsti oltre all’esecuzione del brano che verrà tradotto anche nella lingua dei segni (LIS) focus sulle voci che compongono il Coro, sulle metodologie di studio e approfondimenti su come un artista professionista conviva con questo strumento che deve essere sempre tenuto in esercizio: la voce.

Infine arricchiremo il nostro archivio con una pagina dedicata al ruolo del Direttore d’Orchestra, intervisteremo Beatrice Venezi Che ci svelerà la complessità del ruolo e le caratteristiche questa professione artistica.

**Va’ pensiero sull’ali dorate:** Eseguita da sola, nella sala da concerto, o come oggi ce la offre il Coro del Teatro La Fenice – ancora lontano dal suo palcoscenico – questa pagina verdiana ci riporta inevitabilmente all’interpretazione patriottica che ne è stata data. In maniera significativa questo avvenne dopo Unità d’Italia (1861), quando, finite le battaglie, il “Va pensiero” divenne il simbolo di tutto il periodo risorgimentale ed entrò a far parte della nostra memoria collettiva.

**Bolero:** A oltre novant’anni dalla sua creazione, uno degli aspetti che maggiormente colpisce del Boléro di Maurice Ravel è il coinvolgimento emotivo che riesce a suscitare negli ascoltatori, contrapposto all’estrema semplicità dei mezzi musicali impiegati. Sfumato il progetto di orchestrare Iberia, pezzo pianistico del compositore spagnolo Isaac Albéniz, Ravel sceglie di lavorare a partire da una danza tradizionale spagnola, il boléro.....e fu un vero successo!

**La Direzione d’orchestra:** Come un vera e propria società l’orchestra, composta da musicisti con altissima professionalità ha regole e ruoli ben precisi da rispettare, come si colloca la figura del direttore al suo interno? Come nasce la passione per questa professione così particolare, come si prepara il direttore all’esecuzione e come si crea quella “speciale magia” che tiene gli spettatori sempre con il fiato sospeso in attesa del gesto del direttore che da avvio all’esecuzione musicale? a queste e a molte altre domande ci ha risposto una delle eccellenze nel panorama musicale italiano e non solo: Beatrice Venezi.

## **Pierino e il lupo di S. Prokof'ev dicembre 2020**

Concerto in streaming dell'Orchestra del Teatro La Fenice rivolto alle scuole e alle famiglie dell'opera di Prokof'ev con illustrazioni animate di Chiara Tronchin/Head Collective. La versione proposta dal Teatro La Fenice prevede come voce recitante l'attrice Sonia Bergamasco che introdurrà la fiaba musicale diretta da Alvis Casellati

## **FORMAZIONE STUDENTI:**

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

#### **(PCTO ex ASL)**

**Per il 2020/21 i percorsi di pcto in presenza sono stati sospesi e sostituiti da percorsi di PCTO online, unico esempio progettuale alternativo tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche che ha riscosso un notevole successo con la partecipazione di di 16 istituti Scolastici provenienti da tutto il territorio nazionale;**

La formazione in contesto lavorativo, di cui al D.D.U.O. 20 dicembre 2013, n.12550, nelle forme del tirocinio curriculare e dell'attività di alternanza scuola lavoro può essere realizzata anche attraverso project work e in modalità da remoto. Il project work è una modalità didattica che permette all'allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni virtuali. L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in diversi ambiti tra cui quelli della competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, capacità di progettazione. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. In questo contesto si inseriscono i percorsi di PCTO che intendono mettere in risalto quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d'intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12 e successivamente rinnovato il 11/07/2019

#### **PCTO I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE Una finestra, sul mondo del lavoro in ambito teatrale**

Nell'ambito del teatro, molteplici sono le figure professionali non prettamente artistiche che lavorano per la preparazione di uno spettacolo. Rispondendo alle esigenze dei docenti proponiamo la partecipazione a PCTO in modalità da remoto

Vengono proposti webinar di presentazione dei diversi settori di palcoscenico: macchinisti, elettricisti, fonici, attrezzisti, sartoria e atelier costume. Il percorso prevede inoltre incontri introduttivi a tema generale sul teatro d'opera e il particolare sul Teatro La Fenice. Le competenze acquisite durante gli incontri online dagli alunni potranno poi essere sviluppate con la supervisione dei docenti ideando project work inerenti al percorso di studio.

#### **I mestieri dell'opera contenuti incontri online**

- Introduzione al Teatro La Fenice: ieri, oggi e domani
- Lyrical web, scaviamo nella memoria digitale del Teatro. Nuove prospettive di analisi dei siti culturali
- Marketing culturale e comunicazione sui social del mondo Lirico Sinfonico
- Visione dell'opera sul canale Youtube del Teatro La Fenice

- Approfondimento sui “mestieri dell’opera” interviste in pillole con i responsabili dei diversi settori di palcoscenico
- Fase progettuale in classe/da remoto con supervisione del docente
- Presentazione online del project work

## **PCTO OPERA MAGAZINE**

Opera lirica e informazione scritta con la giornalista E. Filini analizzeremo la nascita della terza pagina e della pagina degli spettacoli sui quotidiani, approfondiremo la differenza tra comunicato stampa, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume, differenziando la scrittura tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e webmagazine.

Per la creazione degli articoli approfondiremo una delle produzioni più discusse e longeve della storia recente del Gran Teatro La Fenice “La Traviata” di Giuseppe Verdi per la regia di Robert Carsen.

Dopo aver seguito online lo spettacolo ogni studente proporrà una propria recensione, scegliendo anche il giornale di destinazione e dunque il taglio dello scritto. Le recensioni verranno poi lette e discusse in gruppo.

### **Opera Magazine contenuti incontri online:**

- Introduzione al Teatro La Fenice: ieri, oggi e domani
- Cultura e Opera lirica sui quotidiani. La nascita della Terza Pagina e della pagina degli spettacoli. Grandi firme del passato
- Comunicato, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume: molti modi di parlare di opera con esempi e testimonianze. Differenza di tagli tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e web magazine
- Visione dell’opera e scelta del tipo di articolo
- Lettura delle recensioni e commenti

## **PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA’ - Collabora con noi!**

Sono stati attivati stage di approfondimento delle attività dell’Area Formazione & Multimedia nel corso dei quali gli studenti guidati dai tutor hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l’opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo gestionali del teatro, collaborato all’organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi. Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca’ Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatori di Musica” di Venezia e di Padova.

## **JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE**

Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica. Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti ad Elektra - il network italiano dei giovani all’opera ed a Juvenilia - European Association of young opera friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice ed i principali teatri italiani ed europei. [www.giovaniamicifenice.it](http://www.giovaniamicifenice.it)

## **STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia**

*Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?*

*Questo è il posto giusto!!! prenotando una visita a FeniceBiblioMedia dell'area formazione&multimedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e, dove possibile, accedere on line ai materiali.*

*Con l'iscrizione diventerai membro della community di FBM verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la TESSERA FBM.*

*Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane UnitàDidatticheMultimediali (UDM) e UnitàTematicheMultimediali (UTM).*

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti ed i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

## Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importanti canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio "Una vita per la musica", con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale "Guido Alberto Fano"**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi, Tocnadanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con il **Kolbe Childrens Choir** di Mestre, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9** di Mestre, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia** .

## Archivio storico

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa ed artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», ed attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online ([www.musica.san.beniculturali.it](http://www.musica.san.beniculturali.it)).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico (Locandine e Manifesti, Fotografie, documenti di particolare pregio, Rassegna stampa), ha provveduto alla ripresa ed al riordino del fondo che comprende tutti i programmi di sala, manifestini, dépliant ed ogni altro documento di tale specie per quanto riguarda i Concerti, le Rassegne teatrali ospitate (ad esempio la Biennale) ed i Festival del teatro di prosa; di questo compito si è occupato un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in un'iniziativa che dura oramai da 10 anni.

Si sta completando il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti ed avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico.

L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail [archivio.storico@teatrolafenice.org](mailto:archivio.storico@teatrolafenice.org)) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.

## La Direzione Artistica del Teatro La Fenice

Dal gennaio 2007 la Direzione artistica della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia è affidata a **Fortunato Ortombina**, Sovrintendente dal novembre 2017.

Nato a Mantova il 10 maggio 1960, ha compiuto gli studi musicali e umanistici presso il Conservatorio Arrigo Boito e l'Università di Parma. Dal 1980 al 1997 ha lavorato presso il Teatro Regio di Parma in qualità di professore d'orchestra, artista del coro, aiuto maestro del coro e maestro collaboratore (suggeritore, maestro di sala e di palcoscenico).

Si è laureato in Lettere a pieni voti con lode nel 1987 con una tesi sul Teatro d'opera in Italia durante l'occupazione napoleonica, e seguendo corsi di filologia verdiana con Philip Gossett. Tra il 1988 e il 1990 ha collaborato al Festival Verdi con ricerche e pubblicazioni sulla civiltà musicale di Parma negli anni della formazione di Giuseppe Verdi.

Successivamente ha preso parte al progetto di edizione delle opere di Giacomo Meyerbeer promosso dalla Ricordi di Monaco di Baviera e dall'Università di Bayreuth.

Dal 1990 al 1998 ha lavorato presso l'Istituto nazionale di studi verdiani con particolari responsabilità sia per lo studio e la trascrizione degli autografi del compositore, tra cui l'abbozzo di *La traviata*, sia per la pubblicazione dei suoi carteggi con Giulio Ricordi, Salvatore Cammarano e Antonio Somma.

Nel 1993 ha pubblicato l'unico autografo ad oggi conosciuto di Giuseppe Verdi su testo di Alessandro Manzoni, «Sgombra, o gentil», uno studio sulla genesi di *Rigoletto* e parte della biografia verdiana pubblicata nel CD rom *Verdi* realizzato dall'editore De Agostini.

La pratica teatrale e gli studi musicologici hanno determinato nel loro complesso una formazione ed un profilo professionale per i quali è stato chiamato ad assumere incarichi in alcuni tra i maggiori teatri d'opera italiani.

Precedenti incarichi:

- dal 1997 al 1998 Assistente musicale della Direzione artistica del Teatro Regio di Torino;
- dal 1998 al 2001 Segretario artistico della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- dal 2001 al 2002 Direttore della Programmazione artistica della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia;
- dal 2003 al 2007 Coordinatore della Direzione artistica della Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- dall'a. a. 2005-2006 all'a. a. 2009-10 ha insegnato «Storia dei sistemi produttivi musicali» presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia, sezione di Cremona.



**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA **OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI**. IN PARTICOLARE:**

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) **sono undici** (**Don Carlo, Pinocchio, La serva padrona, L'elisir d'amore, Ottone in villa, Roberto Devereux, Il trovatore, Il barbiere di Siviglia, Prima le musiche e poi le parole, La traviata, Fantasmagorie**).

Autori italiani sono presenti anche nei programmi del **Concerto di Capodanno** (Nino Rota, Giuseppe Verdi, e Giacomo Puccini), pensato come un omaggio alla musica operistica italiana, della **Stagione sinfonica** all'interno della quale vi è il **progetto «Nuova musica alla Fenice»** quest'anno leggermente ridotto a causa della pandemia a due commissioni sinfoniche ai giovani compositori **Maurizio Azzan** nell'ambito del concerto sinfonico diretto da Marco Angius in novembre 2019 e **Alvise Zambon** nel concerto diretto da Daniel Cohen in gennaio 2020. Sono stati però eseguiti musiche, nell'ambito dei concerti sinfonici, musiche di compositori nazionali quali: Giovanni Legrenzi, Antonio Vivaldi, Tomaso Albinoni, Giovanni e Antonio Gabrieli, Monteverdi, Arcangelo Corelli, Giovanni Battista Gabrieli, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini.

**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:**

Nel corso della Stagione lirica sono stati proposte opere di **Verdi, Pergolesi, Vivaldi, Rossini, Maron, Salieri, Donizetti e Valtinoni**.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inoltre realizzato per il 2020 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea. Tra queste ricordiamo la rappresentazione dell'opera *Pinocchio* di **Pierangelo Valtinoni**, la prima rappresentazione assoluta de **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella** di **Alberto Maron** e, il progetto «**Nuova musica alla Fenice**» costituito da due brani per orchestra commissionati dalla Fenice a due giovani compositori italiani (Maurizio Azzan e **Alvise Zambon**).

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice, ha proposto l'opera **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi, messa in scena al La Fenice, con la direzione di Diego Fasolis e la regia di Giovanni di Cicco, e **La serva Padrona** utilizzando come base filologica il Libretto Veneziano del Teatro S. Angelo del 1740, ovvero la prima testimonianza documentaria dell'opera di Pergolesi a Venezia.

**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI **COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:****

Nel corso del 2020 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei **propri laboratori scenografici**:

***Pinocchio*** di Pierangelo Valtinoni (novembre 2019 e marzo 2020) nuovo allestimento

***La traviata*** di Giuseppe Verdi (gennaio,2020), ripresa di proprio allestimento per l'inaugurazione della prima stagione lirica della Fenice ricostruita nel novembre 2004

***A hand of bridge*** di Samuel Barber e ***Il castello del principe Barbablù*** di Bela Bartok (gennaio 2020) nuovo allestimento

***La serva padrona*** di Giovanni Battista Pergolesi (febbraio 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

***L'elisir d'amore*** di Gaetano Donizetti (febbraio, 2020) ripresa di proprio allestimento

***Carmen*** di Georges Bizet (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento in coproduzione con Teatro Real di Madrid, Teatro Regio di Torino e Teatro Massimo di Palermo

***Engelberta*** di Tomaso Albinoni (rinviato per pandemia) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

***Farnace*** di Antonio Vivaldi (rinviato per pandemia) nuovo allestimento

***Faust*** di Charles Gounod (rinviato per pandemia) nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna

***Ottone in Villa*** di Antonio Vivaldi (luglio 2020) nuovo allestimento

***Dido and Aeneas*** di Henry Purcell (settembre 2020) nuovo allestimento

***Roberto Devereux*** di Gaetano Donizetti (settembre 2020) nuovo allestimento

***Aida*** di Giuseppe Verdi (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento

**Il trovatore** di Giuseppe Verdi (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento

**Il trovatore** di Giuseppe Verdi (settembre, ottobre, 2020) nuovo allestimento

**Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini (ottobre, 2020) ripresa di proprio allestimento

**Prima la musica e poi le parole di Antonio Salieri e Der Schauspieldirektor di Wolfgang Amadeus Mozart** (ottobre 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

**Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella** di Alberto Maron (febbraio, giugno 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro

Allestimenti realizzati da altre Fondazioni e/o altri Teatri:

**Don Carlo** di Giuseppe Verdi (dicembre 2019), allestimento di Opéra national du Rhin Strasbourg e Aalto-Theater-Essen

**Duse** (febbraio 2020), allestimento Hamburg Ballett

Sono state inoltre attivate le seguenti ulteriori collaborazioni:

- la **Procuratoria di San Marco** per il *Concerto di Natale*;
- La **Fondazione di Venezia**, per il *Progetto “Fenice Metropolitana”*
- **l'Associazione Musikàmera** per la stagione di concerti di musica da camera al Teatro La Fenice
- **RAI Uno, Rai Trade e Arte** per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le **Municipalità del Comune di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città* e gli **Amici della Musica di Mestre** per *La Fenice a Mestre*;
- la **Città Metropolitana di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città Metropolitana*;
- tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la **Biennale di Venezia**, **l'Accademia di Belle Arti di Venezia**, **Oxymore**, **Zeta Group**, **l'Accademia Musicale di San Giorgio**, **l'A.Gi.Mus di Venezia**, **gli Amici del Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia**, **gli Amici della Musica di Venezia**, **l'Archivio Musicale “Guido Alberto Fano”**, **l'Associazione “Artur Rubinstein”**, **l'Associazione Festival Galuppi**, **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, **l'Associazione Italo-Ungherese**, **l'Associazione “Richard Wagner” di Venezia**, **il Conservatorio**

**“Benedetto Marcello di Venezia”, eu-art-network, Ex Novo Ensemble, Piccoli Cantori Veneziani, Rai Radio3, Associazione musica con le Ali, Università IUAV di Venezia, il Venetian Centre for Baroque Music, il Venezia Jazz Festival.**

## **LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:**

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6,00) le seguenti prove generali:

Opere della Stagione Lirica: non è stato possibile calendarizzare alcuna prova aperta a causa dell'emergenza COVID.

Erano invece state già programmate delle prove agli studenti durante la Stagione Sinfonica: Daniel Cohen, Ton Koopman. Purtroppo sono state sospese causa emergenza Covid.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale.

Sono state rivolte promozioni esclusive per i docenti (€ 10, € 20) sugli spettacoli in cartellone.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant, mailing-list, sezione Education del sito [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it) e contatti diretti con l'area formazione&multimedia.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a € 10,00 per tutti gli **studenti** per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta "promozionati".

È inoltre attivo un servizio di **Biglietti Last minute** che prevede biglietti **per studenti di Ca' Foscari, Iuav, Fondazione Giorgio Cini, Università internazionale Salesiana, Accademia Belle arti, Conservatorio di musica di Venezia, Università di Padova** a € 10,00 per lirica e balletto, a € 10,00 per concerti sinfonici su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla Newsletter scrivendo a: [promo.boxoffice@teatrolafenice.org](mailto:promo.boxoffice@teatrolafenice.org)

Per quanto riguarda l'accesso dei **lavoratori**, sono attive promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedialieri, Cral Comune di Venezia, Regione Veneto, e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Associazioni per disabili, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali social networks (**Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Periscope**), strumenti atti alla divulgazione di notizie ed occasionale condivisione di promozioni destinate ad un pubblico giovane.

Per quanto riguarda l'offerta di biglietti per le **famiglie**, sono previste speciali facilitazioni per i residenti in città (trattandosi di sito a destinazione turistica il problema è sentito vivamente) ed in provincia. In particolare è proseguita l'iniziativa denominata **“Un palco in famiglia” (iniziata nel 2016)** e proposte **4** tipologie di **mini abbonamenti**, con **tariffa dedicata under30**.

Le facilitazioni per la cittadinanza sono predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

Il progetto **«La Fenice per la Città»**, in collaborazione con le Municipalità del Comune di Venezia, aveva previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciotto** spettacoli:

A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLU'	
di Samuel Barber	VENERDÌ 17/01/2020 ORE 19
FENICE LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 22/01/2020 ORE 19
FENICE LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 29/01/2020 ORE 19
FENICE L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	SABATO 15/02/2020 ORE 19
FENICE	
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	MARTEDÌ 18/02/2020 ORE 19
FENICE	
LA SERVA PADRONA di G.B.Pergolesi	SABATO 15/02/2020 ORE 15.30
MALIBRAN	
CARMEN di Georges Bizet	MERCOLEDÌ 01/04/2020 ORE 19
FENICE	
FARNACE di Antonio Vivaldi	GIOVEDÌ 30/04/2020 ORE 19
MALIBRAN	
FARNACE di Antonio Vivaldi	GIOVEDÌ 07/05/2020 ORE 19
MALIBRAN	
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti	VENERDÌ 26/06/2020 ORE 19
FENICE	
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti	GIOVEDÌ 02/07/2020 ORE 19
FENICE	
RINALDO di G.F.Handel	MERCOLEDÌ 01/07/2020 ORE 19
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	MARTEDÌ 01/09/2020 ORE 19
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 02/09/2020 ORE 19
FENICE	
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	GIOVEDÌ 27/08/2020 ORE 19
FENICE	
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	GIOVEDÌ 03/09/2020 ORE 19
FENICE	
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	
di A.Salieri/W.A.Mozart	VENERDÌ 09/10/2020 ORE 19
MALIBRAN	
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	
di A.Salieri/W.A.Mozart	GIOVEDÌ 15/10/2020 ORE 19
MALIBRAN	

**Dal 25/02/2020 l'iniziativa è stata sospesa a causa dell'emergenza COVID.**

Tale iniziativa, avviata nel 2006 e da allora proseguita, è volta ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune di Venezia grazie ad una tariffazione particolare ed alla collaborazione organizzativa delle Municipalità del Comune nella distribuzione dei biglietti.

Tariffe:

Residenti nel Comune di Venezia: opera e concerti € 20,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, comunicati stampa nei giornali locali, sito del Teatro La Fenice e del Comune di Venezia, volantino diffuso in città, mailing – list operatori culturali ed Associazioni nel Comune, segnalazione sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

Il progetto «**La Fenice per la Città Metropolitana**», in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, aveva previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciassette** spettacoli:

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	DOMENICA 05/01/2020 ORE 15.30
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	DOMENICA 26/01/2020 ORE 15.30
A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLU' di Samuel Barber FENICE	GIOVEDÌ 23/01/2020 ORE 19
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti FENICE	DOMENICA 16/02/2020 ORE 15.30
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti FENICE	MARTEDÌ 25/02/2020 ORE 19
ENGELBERTA di Tomaso Albinoni MALIBRAN	SABATO 28/03/2020 ORE 15.30
CARMEN di Georges Bizet FENICE	GIOVEDÌ 02/04/2020 ORE 19
FARNACE di Antonio Vivaldi MALIBRAN	DOMENICA 03/05/2020 ORE 15.30
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti FENICE	SABATO 04/07/2020 ORE 17
RINALDO di G.F.Handel FENICE	DOMENICA 21/06/2020 ORE 17
RINALDO di G.F.Handel FENICE	SABATO 27/06/2020 ORE 17
AIDA di Giuseppe Verdi FENICE	DOMENICA 23/08/2020 ORE 19
AIDA di Giuseppe Verdi FENICE	VENERDÌ 28/08/2020 ORE 19
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	DOMENICA 06/09/2020 ORE 19
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	VENERDÌ 11/09/2020 ORE 19
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR di A.Salieri/W.A.Mozart MALIBRAN	DOMENICA 11/10/2020 ORE 15.30
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	



**Dal 25/02/2020 l'iniziativa è stata sospesa a causa dell'emergenza COVID.**

Tariffe:

Residenti nella Città Metropolitana di Venezia: opera e concerti € 20,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice e della Città Metropolitana di Venezia, mailing-list, operatori culturali e Associazioni della Città Metropolitana, volantini diffusi in Provincia, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

Per i concerti presso le Sale Apollinee vengono riservate tariffe ridotte per i residenti della provincia di Venezia, per gli over 65, *gli under30* e gli abbonati.

La Fondazione Teatro La Fenice ha stipulato una convenzione con un garage sito in Piazzale Roma per favorire gli utenti della terraferma agevolando l'utilizzo e i costi del parcheggio della macchina per recarsi a teatro.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i **disabili**, l'accesso mediante carrozzelle in tutti i settori al Teatro La Fenice ed in platea al Teatro Malibran, non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati agli utilizzatori di carrozzina, viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile con accompagnatore corrisponde ad un biglietto gratuito e ad un biglietto a tariffa intera.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: [info@teatrolafenice.org](mailto:info@teatrolafenice.org)

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel dépliant della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

Sono state proposte particolari formule di abbonamento:

alla stagione lirica

*pomeridiane e weekend, per favorire i residenti della provincia di Venezia*

- due tipologie di abbonamento - B e C -, fra i turni tradizionali;
- quattro tipologie di mini abbonamenti domenicali con prezzi molto contenuti e tariffa dedicata *under30 – Metropolitano1/2/3/4*

alla stagione sinfonica

- prezzi ridotti per under26 e over65;
- una tipologia pomeridiana weekend.

**Tutte le formule di abbonamento sono state sospese a partire dal 25/02/2020 a causa dell'emergenza COVID.**

**LA STAGIONE 2020 DELLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA RISPESCHIA CRITERI DI VALIDITA' E VARIETA' DEL PROGETTO E LA SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE, IN PARTICOLARE:**

*La stagione 2020 della Fondazione Teatro la Fenice è stata modellata sugli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ha sviluppato adattando ulteriormente i criteri produttivi, specialmente a seguito degli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera, anche a livello di partecipazione online ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.*

*Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, dopo la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera: Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, Antonio Salieri, Wolfgang Amadeus Mozart, Charles Gounod e Georges Bizet, toccando anche Béla Bartók, Samuel Barber, Georg Friedrich Händel, Giovanni Battista Pergolesi e Tomaso Albinoni, per arrivare a Pierangelo Valtinoni.*

*Domenica 24 novembre 2019 si è aperta la stagione 2019/2020 con **Don Carlo** di Giuseppe Verdi, avvenuto nonostante il Teatro fu gravemente danneggiato dalla ormai storica alluvione del 12 novembre 2019: la partitura verdiana è tornata sul palcoscenico del Teatro veneziano ventotto anni dopo la sua ultima rappresentazione. Drame lirico su libretto di François-Joseph Méry e Camille Du Locle, Don Carlo è stato proposto nella versione in quattro atti tradotta in italiano da Achille De Lauzières e Angelo Zanardini, presentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 10 gennaio 1884. Robert Carsen è tornato a quindici anni esatti dal debutto della Traviata che inaugurò la Fenice ricostruita, quale regista della prima italiana dell'allestimento con le scene di Radu Boruzescu, i costumi di Petra Reinhardt, il light design di Robert Carsen e Peter Van Praet e i movimenti coreografici di Marco Berriel, realizzato dall'Opéra National du Rhin di Strasburgo e dall'Aalto-Theater di Essen. Della parte musicale è stato responsabile Myung-Whun Chung, alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice e di un cast per il quale si ci sono stati tre prestigiosi debutti: quello del tenore Piero Pretti nel ruolo eponimo, quello di Alex Esposito nel ruolo del basso Filippo II, e quello del baritono Julian Kim nel ruolo del marchese di Posa. Il soprano Maria Agresta ha vestito i panni della protagonista femminile, la regina Elisabetta di Valois; il mezzosoprano Veronica Simeoni ha cantato il ruolo della principessa Eboli, mentre il grande inquisitore è stato interpretato da Marco Spotti. Lo spettacolo – sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice – è andato in scena il 24, 27, 30 novembre, 3 e 7 dicembre 2019. La prima di domenica 24 novembre 2019 alle ore 19.00 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3. La regia di Robert Carsen verrà premiata nel coros dell'anno con il prestigioso riconoscimento del **Premio Abbiati** edizione 2020.*

*L'ormai decennale relazione tra il maestro **Myung-Whun Chung** e la Fenice si è consolidata anche quest'anno con titoli del grande repertorio operistico. Dopo Macbeth, l'altro titolo originariamente in programma nel 2020 diretto da maestro coreano è stato **Carmen**, con l'allestimento firmato da Calixto Bieito.*

Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre La Fenice ha ricercato di proporre tale connubio nel corso della programmazione della stagione: dopo l'opera inaugurale del **Don Carlo**, è andato in scena **Pinocchio** del compositore vicentino Pierangelo Valtinoni, tra gli autori viventi più eseguiti al mondo, e il dittico novecentesco **A Hand of Bridge di Barber** e **Il castello del principe Barbablù** di Bartók. Insieme alla riprese della **Traviata** è andato in scena tra i grandi 'classici' del repertorio riproposto negli storici allestimenti targati Fenice **L'elisir d'amore** di Donizetti – con Celso Albello nei panni di Nemorino. Assieme alla produzione di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro nell'ambito dell'ormai collaudata collaborazione con l'Accademia di Belle Arti è andata in scena **La serva padrona** di Pergolesi. Per il Balletto, Alessandra Ferri e l'Hamburg Ballett sono stati gli interpreti della prima rappresentazione italiana di **Duse**, fantasia coreografica di John Neumeier.

Ricca anche il cartellone della stagione sinfonica 2019/2020 focalizzata dalla ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, nel quale sono stati eseguiti i ic concerti di **Myung-Whun Chung**, il concerto diretto da **Marco Angius**, il concerto nella Basilica di San Marco diretto da **Marco Gemmani**, i debutti nella stagione sinfonica di **Alpesh Chauhan**, **Federico Maria Sardelli**, **Claus Peter Flor** e **Daniel Cohen**.

**Dopo lo scoppio della Pandemia del Covid-19 e le conseguenti chiusure dei teatri a partire dal 25 marzo 2020 erano stati programmati e sono stati di conseguenza rinviati i seguenti spettacoli:** la ripresa di **Pinocchio** in marzo, **Il Trovatore**, la prima italiana dell'allestimento del **Rigoletto** con la regia di Damiano Michieletto, intesa a completare la cosiddetta 'trilogia popolare' di Verdi; Il proseguimento del filone vivaldiano con **Farnace**, sempre con la direzione di Diego Fasolis, dal repertorio francese, un nuovo allestimento del **Faust** di Gounod diretto da Frédéric Chaslin, ma anche la ripresa della **Carmen** di Bizet diretta da Myung-Whun Chung, con Varduhi Abrahamyan e Francesco Meli; la ripresa di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** e due titoli da molto tempo assenti dal palcoscenico feniceo: **Rinaldo** di Händel nello storico allestimento di Pier Luigi Pizzi, ricostruito per rendere omaggio al maestro – che proprio con questa produzione, nel 1985, stimolò l'avvio di una importante fase di riscoperta della musica barocca e il **Roberto Devereux** di Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi; la prima rappresentazione in tempi moderni di **Engelberta** di Albinoni è stato uno dei titoli previsti per il progetto Opera Giovani, **La cambiale di matrimonio** di Rossini e **Aida** di Verdi con Piero Pretti al debutto nel ruolo di Radamès. Sul versante dei concerti sinfonici sono stati programmati e rinviati i concerti di **Hartmut Haenchen**, **Rudolf Buchbinder**, il secondo concerto di **Myung-Whun Chung**, il concerto della **Staatskapelle di Dresda** diretta sempre da **Myung-Whun Chung**, il concerto di **Ton Koopman**, un concerto per il 50° anniversario della Regione Veneto, un concerto diretto d **Riccardo Muti** con l'orchestra giovanile Cherubini.

Durante il "Lockdown" di marzo / aprile l'orchestra del Teatro La Fenice ha eseguito a distanza con ogni singolo musicista ripreso dalla propria abitazione il **Bolero** di Ravel, mentre il coro del Teatro la Fenice ha eseguito nella stessa modalità il **Va pensiero** dal **Nabucco** di Giuseppe Verdi, trasmetti entrambi sul canale **Youtube** del Teatro.

Il 18 giugno ha avuto luogo il primo concerto, senza pubblico ma in diretta streaming dell'orchestra con un programma dedicato a Vivaldi e Albinoni diretto dal primo violino concertante **Roberto Baraldi**.

La riapertura del Teatro veneziano è stata nel segno del cambiamento, un cambiamento forzato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti regole di salute e sicurezza imposte, ma le cui limitazioni sono state interpretate come idee per spettacoli teatrali musicali dal volto nuovo. Ancora una volta, insomma, la Fenice ha reinventato nuove prospettive

teatrali e creato nuovi modelli di fruizione dello spettacolo musicale dal vivo. Ad essere reinventato è stato lo spazio: è stato rimodulato completamente lo spazio della platea, della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo spazio si sono distribuiti i musicisti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro. Si è trattato di una sorta di chiglia in legno di una nave in via di costruzione (e con settanta persone sedute in prua): un'immagine che ha voluto ricordare l'idea di un'arca che ci tragherà tutti in avanti, in un mondo nuovo.

Dopo il primo concerto si sono poi susseguiti i concerti, sempre in giugno, con il **coro e strumentisti del Teatro la Fenice** con musiche di Copland, Gabrieli, Monteverdi e Bach, il concerto diretto dal primo violino **Enrico Balboni** dedicato a musiche di Mozart, Pachelbel, Bach, Tchaikovsky, Barber, Schubert, Strauss e Piazzola, il concerto con strumentisti dell'orchestra con musiche di Strauss e Mozart. A luglio 2020 hanno avuto luogo i primi **concerti con pubblico** in presenza, e sono stati replicati i concerti eseguiti a giugno in streaming e poi un concerto diretto dal M° **Fasolis** con musiche di Händel, un concerto di musica da camera con la violinista **Anna Tifu** in collaborazione con **Musikàmera**, un concerto sempre di musica da camera promosso da **Musica con le Ali**, un concerto in diretta streaming con musiche di Barber diretto da **Beatrice Venezi**, un recital lirico di **Alex Esposito** e un recital con **Francesco Meli** e **Luca Salsi**. Sempre in Luglio ha avuto luogo la prima opera al chiuso dopo le chiusure della prima metà dell'anno con la prima rappresentazione assoluta al Teatro la Fenice di **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi con al regia di Giovanni di Cicco e la direzione di Diego Fasolis.

In agosto si è tenuto un concerto con il coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti con un programma interamente dedicato a Verdi e hanno avuto luogo i due concerti diretti dal M° **Ceccherini** con musiche di Mozart e di Stravinsky nel primo e con musiche di Beethoven nel secondo. Al Malibran è andato in scena **Histoire du Soldat** con la regia di Francesco Bortolozzo e la direzione di Alessandro Cappelletto in un teatro che ha subito un importante intervento nei mesi precedenti, ovvero la realizzazione di una nuova fossa d'orchestra mobile.

In settembre è andato in scena, sempre al Teatro La Fenice, il **Dido and Aeneas** di Purcell in un nuovo allestimento di Giovanni di Cicco e la direzione di Tito Ceccherini seguiti dalle rappresentazioni in forma semiscenica del **Roberto Dervereux** di Gaetano Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi e diretta da Riccardo Frizza, del **Trovatore** di Giuseppe Verdi con la regia di Lorenzo Mariani e la direzione di Daniele Callegari e de **La traviata** di Giuseppe Verdi con al regia di Christophe Gayral e la direzione di Stefano Ranzani.

Sempre in Settembre ha avuto luogo un concerto con musiche di Hasse e con la partecipazione straordinaria di **Ottavia Piccolo** come voce recitante. In **piazza San Marco** invece ha avuto luogo un concerto che ha coinvolto coro, orchestra, solisti e due direttori d'orchestra, **Riccardo Frizza** e **Daniele Callegari**, per l'avvio della **celebrazioni dei 1600 anni della fondazione di Venezia**. Il Teatro Malibran ha ospitato un concerto / evento dal titolo **"Vatican Chapels, a soundtrack experience"** con musiche del compositore Antonio Fresa.

In ottobre in Fenice è andato in scena **Il barbiere di Siviglia** nello storico allestimento di Bepi Morassi e la direzione di Federico Maria Sardelli, che ha diretto anche al Malibran il nuovo allestimento del dittico **Prima la musica e poi le parole** di Salieri assieme a **Der Schauspieldirektor** di Mozart, entrambi con la regia di Italo Nunziata nell'ambito del progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia). In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, si è esibito un quartetto di Strumentisti del Teatro La Fenice presso l'Auditorium dell'M9 di Mestre.

Dopo le rappresentazioni di ottobre sono arrivate le nuove chiusure dei Teatri con la seconda ondata Covid-19 ed erano stati programmati e quindi rinviati: un concerto diretto da **Juraj Valcuha** con musiche di Ravel e di Mussorgsky, un concerto diretto **Mario Brunello**, un concerto diretto da **Frederic Chaslin** con in programma il Bolero e la sinfonia fantastica di Berlioz, un concerto di **Haenchen**, e l'opera inaugurale della stagione 2020/2021, il **Fidelio** di Beethoven con la direzione del maestro **Myung-Whun Chung** e con un nuovo allestimento di Joan Rechi. Hanno avuto luogo quindi solo concerti senza pubblico ma trasmessi in diretta streaming.

**Il Teatro la Fenice è stato uno dei pochissimi teatri a trasmettere i propri concerti in diretta e non registrati.**

Un concerto ha visto protagonista il coro diretto da **Claudio Marino Moretti** con il **Requiem di Schnittke**, uno con l'esecuzione della **Petite Messe Solennelle di Rossini** in occasione della tradizionale festa della madonna della salute del 21 novembre, un concerto diretto da **John Axelrod** con musiche di Tchaikovsky, un concerto con **Myung-Whun Chung** e la nona sinfonia di Beethoven con i solisti Laura Aikin, Anne Vondung, Michael Schade e Thoms Johannes Mayer, il concerto di natale diretto da **Gianluca Capuano** e l'esecuzione di Pierino e il Lupo con la voce recitante di **Sonia Bergamasco** e la direzione di **Alvise Casellati**.

A capodanno ha avuto luogo il tradizionale concerto quest'anno, senza pubblico, diretto dal maestro **Daniel Harding**, il soprano Rosa Feola e il tenore Xavier Anduaga, con una unica data in diretta Rai1 la mattina del 1 gennaio 2021.

**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO LA PROPRIA STAGIONE *IMPIEGANDO DIRETTORI, REGISTI E ARTISTI DI CONCLAMATA ED INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE:***

**DIRETTORI:**

**Classe A:**

John Axelrod  
Jader Bignamini  
Daniele Callegari  
Gianluca Capuano  
Alvise Casellati  
Tito Ceccherini  
Myung-Whun Chung  
Diego Fasolis  
Riccardo Frizza  
Daniel Harding  
Diego Matheuz  
Marino Moretti  
Stefano Ranzani  
Federico Maria  
Sardelli

**Classe B:**

Alessandro  
Cappelletto  
Daniel Cohen

**REGISTI:**

**Classe A:**

Alfonso Antoniozzi  
Fabio Ceresa  
Giovanni Di Cicco  
Christophe Gayral

Lorenzo Mariani  
Bepi Morassi  
Italo Nunziata

**Classe B:**

Francesco Bellotto  
Danilo Rubeca

**Classe D:**

Francesco Bortolozzo

**ARTISTI:**

**Classe A:**

Laura Aikin  
Celso Albelo  
Manuel Amati  
Giuseppina Bridelli  
Davide Cavalli  
Lucia Cirillo  
Leonardo Cortellazzi  
Vincenzo Costanzo  
Manuela Custer  
Simone Del Savio  
Francesco Demuro  
Giuseppe Di Iorio  
Arianna Donadelli  
Francesca Dotto  
Alex Esposito  
Rosa Feola  
Filippo Fontana  
Silvia Frigato  
Christophe Gayral  
Lilly Jørstad

Julian Kim  
Christopher Lemmings  
Simon Lim  
Matteo Lippi  
Josè Maria Lo Monaco  
Alessandro Luongo  
Roberta Mantegna  
Thomas Johannes Mayer  
Francesco Meli  
Luca Micheletti  
Damiana Mizzi  
Cecilia Molinari  
Omar Montanari  
William Orlandi  
Giuseppe Palella  
Patrick Kinmonth  
Andrea Patucelli  
Claudia Pavone  
Rocio Perez  
Antonio Poli  
Piero Pretti  
Sonia Prina  
Carmela Remigio  
Marco Filippo Romano  
Marcello Rosiello  
Gidon Saks  
Luca Salsi  
Carmen Santoro  
Francesca Sassu  
Enea Scala  
Michael Schade  
Maria Grazia Schiavo  
Stefano Secco  
Giulia Semenzato  
Veronica Simeoni  
Antonino Siragusa  
Ausrine Stundyte  
Laura Verrecchia  
Anke Vondung



Irina Dubrovskaya  
Francesco Vultaggio  
Xabier Anduaga

**Classe B:**

Michela Antenucci  
Francesca Boncompagni  
Chiara Brunello  
Valentino Buzza  
Szymon Chojnacki  
Luca Dall'Amico  
Mattia Denti  
Giovanna Donadini  
Matteo Ferrara  
Armando Gabba  
Valeria Girardello  
Enrico Iviglia  
Lara Lagni  
Veronica Marini  
Elisabetta Martorana  
Elena Nefedova  
Raffaele Pe  
Laura Pigozzo  
Serena Rocco  
Matteo Roma  
Alessandro Scotto Di Luzio  
Carlos Tieppo  
Axel Trolese  
Sabrina Vianello

**Classe C:**

Martina Licari  
Olimpia Russo

## **Classe D:**

Marta Del Fabbro

## **ALTRI ARTISTI:**

Associazione Culturale Fattoria Vittadini

Roberta Barbiero

Sonia Bergamasco

Emanuela Bonora

Francesco Bortolozzo

Gianluca D'Aniello

Valeria de Santis

Christian Di Maio

Marco Ferraro

Kal Guglielmelli

Hamburg Ballet

Elena Barbe Iguain

Costantino Imperatore

Margherita Longato

Karl-Heinz Macek

Angelica Mattiazzi

Michela Mocchiutti

Rosalia Moscato

Giulia Mostacchi

Valentina Murante

Valerio Palladino

Pantakin da Venezia

Andrea Carlotta Pelaia

Barbara Pessina

Erika Rombaldoni

Ilario Marco Russo

Francesco Scalas

Chiara Vittadello

**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA OTTIMIZZATO ED ORGANIZZATO IL PROPRIO CALENDARIO PREVEDENDO **ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI PROVE PROGRAMMATE**, IN PARTICOLARE:**

Il modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere negli ultimi dieci anni un risultato economico positivo.

Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.
- ottimizzazione e adeguatezza del numero di prove programmate (opportunamente ridotte in occasione delle riprese di allestimenti precedenti, e, quando possibile, effettuate anche nelle giornate in cui erano previsti degli spettacoli).

**LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO NUMEROSE ATTIVITA' COLLATERALI RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO, ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALL'EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITA', IN PARTICOLARE:**

- **EDUCATION** sezione del sito [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it)
- **LA FENICE DEI PICCOLI** Teo va all'opera: storie musicali in gioco ! (maggio 2020)
- **LA FENICE PER LE MAMME IN ATTESA E LE NEO MAMME:**
- **IL CESTINO DEI TESORI SONORI - SALE APOLLINEE**  
(maggio 2020 età consigliata da 6 a 9 mesi)
- **LA FENICE TI RACCONTA: un magico anello tra gnomi, giganti ed eroi, narrazione musicale liberamente ispirata alla Tetralogia di Richard Wagner**
- **SALE APOLLINEE** (gennaio 2020 per il secondo ciclo di scuola primaria e le famiglie)
- **ASCOLTO, GIOCO E MI DIVERTO!** Laboratori didattici e narrazioni musicali per la scuola d'infanzia, primaria e famiglie
- **LA PLATEA DELLA FENICE PER CANTARE!** (febbraio 2020)
- **GRAND TOUR** della Fenice e **GRAN TEATRO Componibile** alla scoperta dello spazio teatrale (gennaio maggio 2020)
- **COMPORRE IL POEMA MUSICALE** laboratorio di composizione sonora (gennaio 2020 scuola secondaria di 1° grado e Famiglie)
- **LIRICA INTORNO A: Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'insieme e alla prova generale - Sale Apollinee - Teatro La Fenice - Teatro Malibran** (gennaio - dicembre 2020)
- **VADO ALL'OPERA: la serva padrona, Engelberta e Pinocchio** (febbraio - marzo 2020)
- **L'ORCHESTRA VA A SCUOLA** programma di lezioni concerto (primavera - inverno 2020)
- **Atelier della Fenice al Teatro Malibran. L'opera lirica... dai giovani ai giovani**
- **MUSIK@MERA GIOVANI** Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera in collaborazione con l'Associazione Musikàmera (primavera - autunno 2020)

**FORMARE I FORMATORI:**

- **ASCOLTO DUNQUE SONO** laboratorio di ascolto (gennaio 2020)
- **O MUSICA SOAVE CONOSCENZA** (gennaio 2020)
- **WORKSHOP DOCENTI la serva padrona** (febbraio 2020)
  
- **CORSI ONLINE**
- **INTRODUZIONE AL MELODRAMMA: TESTO, MUSICA E SPETTACOLO DA MONTEVERDI A ROSSINI;**
- **SOLO VERDI IN 5 MOSSE;**
- **HAPPY NEW EARS! 1.0 e 2.0** Musica/musiche del secolo passato
- **ROSSINI\_2018**
- **COSE TURCHE LA MUSICA DEGLI ALTRI**

**WEBINAR ON LINE**

**WEBINAR SALIERI, MOZART E LA SERRA DELL'IMPERATORE** (settembre 2020)

**WEBINAR LETTURE MULTIDISCIPLINARI SUL TEATRO D'OPERA\*: CARMEN OVVERO LA CRISI DELL' IDENTITA' BORGHESE** (novembre 2020)

**WEBINAR NON CI SONO PIU' LE QUATTRO STAGIONI! Progetto per docenti della scuola primaria (4 e 5) e secondaria di I grado;** (dicembre 2020)

Gli elaborati multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

### **FORMAZIONE STUDENTI ONLINE:**

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**
- **(PCTO ex ASL) (Settembre 2020)**
- *I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE*
- *OPERA MAGAZINE*

I project work multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

- **PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA'**
- **COLLABORA CON NOI!**

### **ALTRE INIZIATIVE PER LA COMUNITA':**

- **JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE**  
Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica.
- **STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia**

*Nota: le descrizioni dettagliate sulle suddette attività sono consultabili dalla pag.10 alla pag.29 della presente Relazione Artistica*

### **[Altre collaborazioni](#)**

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importanti canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con

**l'Associazione Artur Rubinstein e il Premio "Una vita per la musica", con l'Ex Novo Ensemble, con Veneto Jazz, con l'Accademia Musicale di San Giorgio, con l'Archivio Musicale "Guido Alberto Fano", con A.Gi.Mus. di Venezia, con l'Associazione Festival Galuppi, Toccnadanza, con i Piccoli Cantori Veneziani, con il Kolbe Childrens Choir di Mestre, con la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, con Ex Novo Ensemble, con Musica con le Ali, con il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma, con la Facoltà di Design e Arti IUAV, con Venezia Jazz Festival, con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con il museo M9 di Mestre, con il Salone Nautico di Venezia, con il Centro Tedesco di Studi Veneziani, con il Circolo La Fenice, con il Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V., con The international Friends of La Fenice, e con gli Amici del Conservatorio di Venezia .**

Venezia, 4 maggio 2021

## Relazione sulla gestione anno 2020

### PREMESSA

L'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e il susseguirsi delle disposizioni governative connesse alla ripresa delle attività della Fondazione dopo la sospensione dei mesi passati richiedono un ulteriore assestamento del bilancio previsionale 2020, ma anche la comprensione delle principali scelte artistiche e produttive effettuate nel corso di questo difficile anno.

Come si ricorderà, il programma iniziale approvato dal Consiglio di Indirizzo prevedeva, per il 2020, gli spettacoli riportati in Tabella 1:

Titolo	n. Recite
STAGIONE 2019/2020	
Concerto di Capodanno (recita del 1 gennaio)	1
LA TRAVIATA (gennaio)	8
Concerti collaterali sul territorio	1
Concerto Sinfonica M° Cohen	2
Dittico A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLÙ	5
Danza - DUSE	5
La serva padrona - opera giovani	3
ELISIR D'AMORE (NB: effettuate 8 recite su 9)	9
Concerto Sinfonica M° Haenchen	2
Concerto Sinfonica M° Buchbinder	2
PINOCCHIO	5
CARMEN	11
Engelberta - opera giovani	3
Concerto Sinfonica M° Chung	2
RIGOLETTO	12
FARNACE	5
Concerto Sinfonica M° Moretti	2
FAUST	5
Concerto Sinfonica M° Koopman	2
Concerto Sinfonica Staatskapelle Dresden M° Chung	1
RINALDO	6
ROBERTO DEVEREUX	5

AIDA	8
LA TRAVIATA (ago/sett/ott)	12
IL TROVATORE	5
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	11
dittico PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	5
LA CAMBIALE DI MATRIMONIO	4
I Conc Sinf IX	2
STAGIONE 2020/2021	
FIDELIO inaugurale	5
Conc Orch ospite M° Muti	1
Recite LIRICA titolo da definire	3
II Concerto Sinfonica Natale da def	3
Concerto di Capodanno	3
totali	159

Nota: Gli spettacoli in giallo sono stati cancellati o rinviati

Il programma si è svolto regolarmente fino al giorno 23 febbraio 2020, penultima recita dell'Elisir d'amore. Complessivamente il programma iniziale è stato rispettato fino alla penultima recita dell'Elisir d'amore. Il giorno 23 febbraio infatti è stata pubblicata l'ordinanza regionale Zaia/Speranza, con la quale sono state sospese in Veneto tutte le manifestazioni pubbliche, private, la chiusura delle scuole e dei musei, ivi inclusi quelli ludici e sportivi su suolo privato e pubblico. I successivi DPCM dell'1/3 e 8/3 hanno di fatto sospeso qualunque attività all'interno del Teatro.

L'emanazione del DPCM 17.05.2020 ha previsto per il comparto la possibilità di avvio degli spettacoli dal vivo in sale teatrali a far luogo dal 15 giugno, con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori non congiunti, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 spettatori per spettacoli in luoghi chiusi. La successiva ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Veneta n. 59 del 13 giugno 2020, derogando la normativa nazionale, ha consentito l'aumento dei posti in teatro da 200 a 350-360, ritenendo sufficiente un distanziamento interpersonale di un metro.

La possibilità di tornare dal vivo ha comportato però per il teatro la necessità di riformulare il proprio sistema di produzione, erogazione e commercializzazione del servizio.

La programmazione delle attività del Teatro era infatti sinora basata su un mix composto di:

- spettacoli in abbonamento, rivolti prevalentemente a spettatori locali o provenienti da province viciniori;
- spettacoli fuori abbonamento, i cui fruitori erano composti per il 78% da clientela straniera.

Vista la situazione, non si è ritenuto più possibile pensare ad una riproposizione del "modello Fenice" sopra riportato, sia per l'impossibilità di rispettare i turni di abbonamento inizialmente programmati per la riduzione a un terzo della capienza della sala, sia per la drastica riduzione del mercato nel turismo culturale a Venezia.

La seconda metà di giugno è stata pertanto dedicata alla proposizione di spettacoli in streaming, con il proposito di tornare nel mese di luglio a proporre attività dal vivo. Concerti dunque senza pubblico, ma fruibili gratuitamente tramite web grazie alla trasmissione in diretta dalla Sala grande di Campo San Fantin. I quattro appuntamenti, in programma il 18, 19, 20 e 21 giugno 2020 alle ore 19.00, hanno rappresentato una sorta di 'prova generale' per la ripresa ufficiale della programmazione dal vivo con pubblico in sala, avvenuta nel mese di luglio.



È stata la musica dei veneziani Antonio Vivaldi e Tomaso Albinoni a inaugurare la rassegna streaming, nel concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice giovedì 18 giugno 2020 alle ore 19.00. Nel concerto successivo del 19 giugno 2020 alle ore 19.00, il palcoscenico è stato riservato agli ottoni dell'Orchestra e alle voci del Coro del Teatro La Fenice, che hanno proposto un programma originale aperto dalla Fanfare for a common Man di Aaron Copland e poi composto da musiche di Claudio Monteverdi, Giovanni Gabrieli e Johann Sebastian Bach. Il terzo concerto della rassegna streaming, eseguito sabato 20 giugno 2020 alle ore 19.00 ha visto l'Orchestra del Teatro La Fenice eseguire alcuni tra i pezzi classici più popolari, dall'Allegro della Serenata in sol maggiore kv 525 Eine kleine Nachtmusik al Canone in re maggiore di Johann Pachelbel, dall'Aria cosiddetta 'della quarta corda' dall'Ouverture in re maggiore bwv 1068 di Johann Sebastian Bach al Valzer dalla Serenata per archi op. 48 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, dall'Adagio per archi di Samuel Barber all'Ave Maria di Franz Schubert, con un gran finale affidato alla Pizzicato Polka di Johann e Josef Strauss e al tango di Astor Piazzolla, con Oblivion e Libertango. Il quarto ed ultimo concerto streaming, rappresentato domenica 21 giugno 2020 alle ore 19.00, ha visto l'Orchestra del Teatro La Fenice eseguire due grandi classici del repertorio: la Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 di Richard Strauss e la Serenata n. 10 in si bemolle maggiore kv 361 Gran Partita di Wolfgang Amadeus Mozart.

Come già anticipato, nel mese di luglio è ripresa la programmazione dal vivo, ancora inevitabilmente 'segnata' dalla necessità di rispettare i protocolli sanitari e il distanziamento sociale imposti dall'emergenza Covid-19, ma che ha dato tuttavia il segno di una ferrea volontà di continuare a fare musica, nell'attesa e con la speranza di poter tornare presto a farla in condizioni di completa normalità. Di fatto il numero dei posti a sedere è stato ridotto a 350, a fronte di una capienza originaria pari a circa 1000.

A partire dal 5 luglio gli spettatori tornati a varcare la soglia dello storico teatro si sono trovati di fronte a una sorprendente e inedita installazione permanente, rimodulando completamente lo spazio della platea, della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo spazio si sono distribuiti i musicisti e gli interpreti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati circa 50 posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro.



Ad aprire la programmazione artistica è stato il 5 luglio il concerto degli ottoni dell'Orchestra e degli artisti del Coro del Teatro La Fenice. A seguire, giovedì 9 e sabato 11 luglio 2020, due concerti di Händel. Il ritorno della lirica è avvenuto (primi in Italia per un teatro al chiuso) con un nuovo allestimento dell'Ottone in Villa di Antonio Vivaldi, per quattro recite in programma. Giovedì 16 luglio l'appuntamento ha riguardato due concerti di Richard Strauss e Wolfgang Amadeus Mozart. L'attenzione è tornata quindi a concentrarsi sugli autori veneziani Antonio Vivaldi e Tomaso Albinoni nel concerto del giorno successivo. Infine, mercoledì 22 e giovedì 23 luglio, il cartellone ha previsto due recital per voce e pianoforte di cui sono stati protagonisti Alex Esposito, il tenore Francesco Meli e il baritono Luca Salsi.

Sorprendentemente, la ripresa a luglio ha registrato fin da subito un totale *sold out*, facilitato, oltre che dalla riduzione dei posti disponibili, anche dall'applicazione di prezzi promozionali pari in media al 50% rispetto ai tempi pre-Covid.

Alla fine del mese di luglio si è proceduto a definire il calendario delle attività agosto-ottobre che, nello specifico, ha riguardato i seguenti spettacoli:

TITOLO SPETTACOLI	PERIODO	NUMERO RECITE
Concerto Sinfonica M° Ceccherini	22/08/2020	1
Concerto Coro M° Moretti	23/08/2020	1
HISTOIRE DU SOLDAT	26/08/2020-29/08/2020	2
Concerto Sinfonica M° Ceccherini	28/08/2020	1
DIDO AND AENEAS	04/09/2020-06/09/2020	3
Concerto La Fenice in Piazza San Marco	08/09/2020	1
ROBERTO DEVEREUX	15/09/2020-19/09/2020	3
GONDELLIEDER	18/09/2020	1
LA TRAVIATA	25/09/2020-27/09/2020	2
IL TROVATORE	02/10/2020-04/10/2020	2
Dittico PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	09/10/2020-20/10/2020	5
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	18/10/2020-25/10/2020	6
<b>TOTALE SPETTACOLI</b>		<b>28</b>

Tutti gli spettacoli hanno avuto un ottimo successo di pubblico, tenendo presente la citata riduzione dei posti a sedere e la ripresa delle usuali politiche di pricing del teatro. I ricavi complessivi conseguiti nel periodo in oggetto sono stati pari a euro 603.073.

Con ottobre si concludeva pertanto l'attività propria della stagione 2019/2020, e con il mese di novembre si trattava di programmare la nuova stagione 2020/2021. Vista l'impossibilità di effettuare previsioni di medio termine, la direzione del teatro ha presentato alla stampa il 21 ottobre la programmazione del periodo novembre 2020 – febbraio 2021, che comprendeva i seguenti spettacoli:

**PROGRAMMA**

# TEATRO LA FENICE

30 OTTOBRE 2020 | 16 FEBBRAIO 2021



**Teatro La Fenice**  
venerdì 30 ottobre 2020 ore 20.00  
sabato 31 ottobre 2020 ore 20.00  
Concerto musicale

direttore  
**JURAJ VALČUHA**  
musiche di Claude Debussy, Modest Musorgskij  
Orchestra del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
venerdì 11 dicembre 2020 ore 12.00

**PREMIO UNA VITA NELLA MUSICA 2020**  
Omaggio a Mario Messinis  
musiche di Alfred Schnittke  
direttore Claudio Marino Mori  
Coro e Strumentisti del Teatro La Fenice

**Teatro Malibran**  
venerdì 15 gennaio 2021 ore 20.00  
domenica 17 gennaio 2021 ore 17.00  
giullari

**MARIO VENZAGO**  
musiche di Franz Joseph Haydn, Johannes Brahms  
Orchestra del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
venerdì 20 novembre 2020 ore 19.00  
martedì 24 novembre 2020 ore 19.00  
sabato 28 novembre 2020 ore 17.00  
Opera integrale

**FIDELIO**  
Ludwig van Beethoven  
direttore Myung-whun Chung  
regia Juan Antonio Resch  
Nuovo allestimento in forma semiofficiale della Fondazione Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 12 dicembre 2020 ore 20.00  
domenica 13 dicembre 2020 ore 17.00

direttore  
**HARTMUT HAENCHEN**  
musiche di Gustav Mahler  
Orchestra del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 30 gennaio 2021 ore 19.00  
sabato 23 gennaio 2021 ore 17.00  
martedì 26 gennaio 2021 ore 19.00

**RINALDO**  
Georg Friedrich Händel  
direttore Federico Maria Sardelli  
regia Pier Luigi Pizzi  
Allestimento del Teatro Municipale di Reggio Emilia  
ricostruito da Fondazione Teatro La Fenice e Teatro dell'Opera di Firenze

**Teatro Malibran**  
sabato 30 gennaio 2021 ore 20.00  
domenica 31 gennaio 2021 ore 17.00  
giullari

**MARKUS STENZ**  
musiche di Richard Strauss, Wolfgang Amadeus Mozart  
Orchestra del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
venerdì 27 novembre 2020 ore 20.00  
domenica 29 novembre 2020 ore 17.00

direttore  
**MYUNG-WHUN CHUNG**  
musiche di Ludwig van Beethoven  
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 19 dicembre 2020 ore 20.00  
domenica 20 dicembre 2020 ore 17.00  
Concerto di Natale

direttore  
**GIANLUCA CAPUANO**  
musiche di Arcangelo Corelli, Marco Antonio Charpentier  
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 29 dicembre 2020 ore 20.00  
domenica 30 dicembre 2020 ore 17.00  
sabato 31 dicembre 2020 ore 19.00  
venerdì 1 gennaio 2021 ore 11.15  
Concerti di Capodanno

direttore  
**DANIEL HARDING**  
programma in definizione  
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 10 febbraio 2021 ore 20.00  
domenica 14 febbraio 2021 ore 17.00  
martedì 16 febbraio 2021 ore 19.00  
Carnevale 2021

**LA CENERENTOLA**  
Gioacchino Rossini  
direttore Giancarlo Andretta  
regia Fabio Cerone  
Nuovo allestimento della Fondazione Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 3 dicembre 2020 ore 20.00  
domenica 6 dicembre 2020 ore 17.00

direttore  
**FREDÉRIC CHASLIN**  
musiche di Hector Berlioz, Maurice Ravel  
Orchestra del Teatro La Fenice

**Teatro La Fenice**  
sabato 9 gennaio 2021 ore 20.00  
domenica 10 gennaio 2021 ore 17.00

direttore e pianoforte  
**ALEXANDER LONQUICH**  
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert  
Orchestra del Teatro La Fenice

Main Partner  
**INTESA SANPAOLO** +39 041 2722699 | [www.teatrofenice.it](http://www.teatrofenice.it)

Ma un nuovo e improvviso DPCM impediva di fatto, con effetto dal 24 ottobre, la prosecuzione degli spettacoli al pubblico, consentendo la sola attività in streaming.

L'attività del 2020 si è pertanto chiusa realizzando attività concertistiche da svolgersi in streaming fino al 31 dicembre. A ciò si aggiunge che, rispetto al programma iniziale, sono state rinviati o cancellati alcuni concerti previsti a causa dell'emersione di positività al virus da parte di alcuni componenti di coro e orchestra. Lo schema seguente riassume gli spettacoli fino a fine 2020:

Titolo	Recite
Concerto Coro Schnittke 15/11/2020	1
Concerto M° Axelrod Patetica 22/11/2020	1
Concerto M° Moretti Petite 21/11/2020	1
Concerto M° Chung IX Beethoven 27/11/2020	1
Concerto Natale 19/12/2020	1
Pierino e il Lupo 20/12/2020	1
<b>Totale spettacoli</b>	<b>6</b>

Essendo prorogate le misure di sospensione, rispetto alle previsioni il programma ha previsto l'effettuazione in streaming di un solo concerto per tutte le attività già previste in doppia esecuzione, oltre all'esecuzione di Pierino e il lupo sempre in streaming per integrare anche le nostre attività educational.

## RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Il bilancio consuntivo 2020 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 71.669, per effetto di ricavi di competenza di euro 26.317.459 e costi di esercizio pari ad euro 25.744.159.

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze:

	2020	2019	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.096.162	11.070.975	-7.974.813
Contributi in conto esercizio	22.649.782	23.029.799	-380.017
Altri ricavi	571.515	996.762	-425.247
<b>Valore della produzione</b>	<b>26.317.459</b>	<b>35.097.536</b>	<b>-8.780.077</b>
Costi per materia prime, sussidiarie..	547.763	526.252	21.511
Costi per servizi	7.054.072	13.041.935	-5.987.863
Costi per godimento beni di terzi	274.962	560.824	-285.862
Costi per il personale	15.051.830	18.443.478	-3.391.648
Ammortamenti e svalutazioni	1.291.450	1.326.621	-35.171
Accantonamenti per rischi	950.000	-	950.000
Oneri diversi di gestione	574.082	633.792	-59.710
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.744.159</b>	<b>34.532.902</b>	<b>-8.788.743</b>
<b>EBIT</b>	<b>573.300</b>	<b>564.634</b>	<b>8.666</b>
Proventi e oneri finanziari	-501.631	-493.665	-7.966
<b>EBT</b>	<b>71.669</b>	<b>70.969</b>	<b>700</b>
Imposte sul reddito	-	-	0
<b>Utile netto</b>	<b>71.669</b>	<b>70.969</b>	<b>700</b>

## STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2020 presenta un valore della produzione pari a 26,3 milioni di euro, in riduzione per € 8,78 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad una riduzione dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 7,97 milioni, ad una riduzione dei contributi in conto esercizio per 380 mila euro, e ad una riduzione di altri ricavi per 425 mila euro.

In particolare, il grafico nella pagina successiva riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il solo 21 % da fonti proprie (biglietteria, servizi aggiuntivi, proventi da privati). Come si può notare, i ricavi propri rappresentano, in percentuale, quasi la metà rispetto all'esercizio precedente.

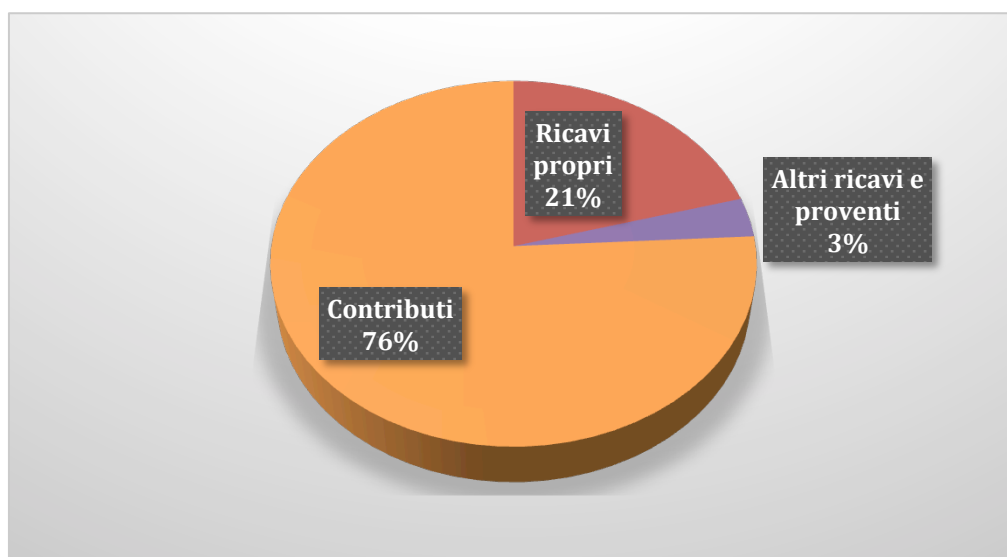
In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Lirica	55	185	155	174	145	139
Balletto	5	4	16	13	5	5
Sinfonica	12	39	38	45	38	38
<b>Totale parziale</b>	<b>72</b>	<b>228</b>	<b>209</b>	<b>232</b>	<b>188</b>	<b>182</b>
Varie	56	373	302	273	235	232
<b>Totale manifestazioni</b>	<b>128</b>	<b>601</b>	<b>511</b>	<b>505</b>	<b>423</b>	<b>414</b>

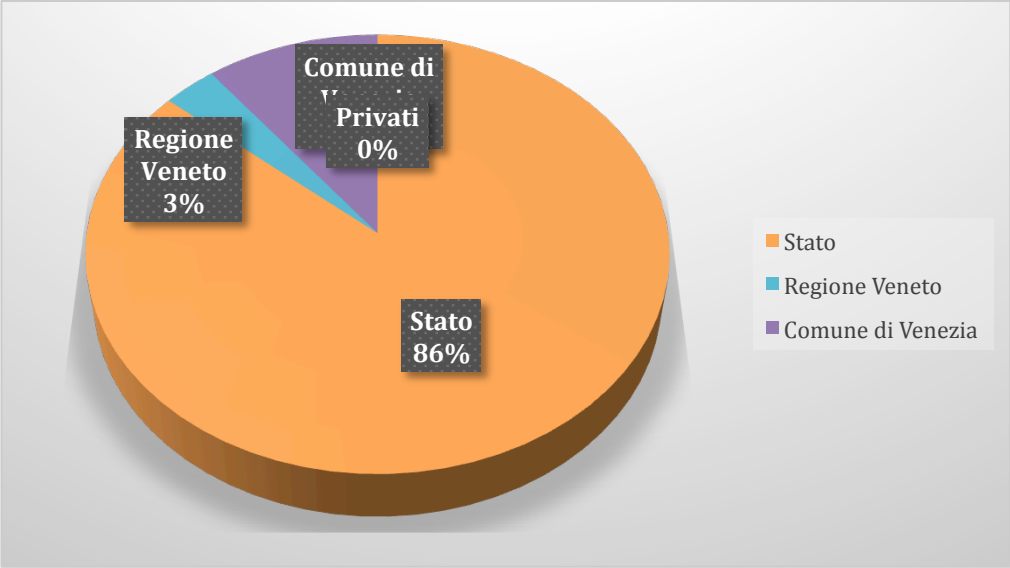
Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
n° spettatori (sbigliettamento)	26.432	113.389	116.455	117.782	109.066	105.166
n° spettatori (abbonati: n. abbonamenti x n. spettacoli)	4.992	26.076	26.493	26.361	27.732	28.137
Ospitalità ed eventi ad ingresso gratuito	1.450	9.632	9.267	7.988	7.062	7.618
<b>Totale presenze</b>	<b>32.874</b>	<b>149.097</b>	<b>152.215</b>	<b>152.131</b>	<b>143.860</b>	<b>140.921</b>
<b>RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000</b>	<b>2.339</b>	<b>9.621</b>	<b>10.043</b>	<b>9.855</b>	<b>8.640</b>	<b>8.601</b>

## STRUTTURA DEI RICAVI



ANALISI DEI CONTRIBUTI PUBBLICI



## APPROFONDIMENTO SUI CONTRIBUTI STATALI

Lo Stato ha erogato nel corso del 2020 contributi per l'attività della Fondazione secondo tre distinti piani di riparto:

### 1) Fondo Unico per lo Spettacolo

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4, 5 e 6) - come modificato dal D.L. 104/2020 (L. 126/2020: art. 80, co. 1, lett. b-bis) - ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) nel periodo 2020-2022, in deroga alla disciplina generale, già esaminata nel corso degli esercizi precedenti.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali saranno adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Nel corso dell'esercizio 2020, in base alle risorse stanziare negli appositi capitoli del bilancio dello stato, sono stati effettuati due distinti piani di riparto, che hanno apportato alla Fondazione nel complesso un contributo pari a **15.801.232,04 euro**. Si riportano di seguito i piani di riparto sopra menzionati:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	8.471.043,79	6,21003
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	13.758.127,30	10,08594
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	7.932.708,28	5,81538
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	12.809.296,56	9,39036
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.590.318,41	9,96292
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	17.572.533,43	12,88224
Fondazione Teatro Regio di Torino	12.052.208,47	8,83535
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.402.976,67	6,16013
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.351.610,34	11,25410
Fondazione Arena di Verona	9.960.431,74	7,30189
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	8.503.759,90	6,23402
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.004.000,94	5,86765
<b>TOTALE</b>	<b>136.409.015,84</b>	<b>100,00000</b>

<b>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	252.928,23	6,21051
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	438.357,79	10,76364
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	248.889,18	6,11134
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	375.883,69	9,22962
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	406.559,84	9,98286
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	533.637,40	13,10318
Fondazione Teatro Regio di Torino	324.461,16	7,96697
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	274.268,12	6,73450
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	449.621,70	11,04022
Fondazione Arena di Verona	270.547,61	6,64315
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	247.017,91	6,06539
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	250.408,02	6,14863
<b>Totale</b>	<b>4.072.580,65</b>	<b>100,00000</b>

## 2) Legge di stabilità per il 2017

Il comma 583 della Legge di stabilità 2017, integrato dal cd. Milleproroghe 2017, ha autorizzato lo stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro a favore delle Fondazioni lirico/sinfoniche, in base a specifici criteri di riparto che si riportano nella tabella sottostante, e che hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di **1.108.211,41 euro**:

	Quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dai soggetti privati	Quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali	Quota 10% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti a valere sul Fondo Unico Spettacolo	Totale risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	563.865,72	307.186,07	77.940,74	948.992,53
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	900.000,00	438.008,67	135.081,53	1.473.090,20
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	729.517,69	254.141,29	76.696,10	1.060.355,08
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	900.000,00	433.796,57	150.000,00	1.483.796,57
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	900.000,00	450.000,00	115.829,91	1.465.829,91
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	91.203,70	450.000,00	125.282,88	666.486,57
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	857.810,66	450.000,00	150.000,00	1.457.810,66
Fondazione Teatro Regio di Torino	900.000,00	318.420,41	99.983,87	1.318.404,29
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	152.575,38	239.462,52	84.516,71	476.554,61
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	833.106,06	136.552,81	138.552,55	1.108.211,41
Fondazione Arena di Verona	900.000,00	129.874,58	85.498,17	1.115.372,75
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	900.000,00	191.004,51	107.333,96	1.198.338,47
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	139.401,90	450.000,00	76.119,46	665.521,36
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	232.518,89	251.552,57	77.164,13	561.235,59
<b>Totale</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

## 3) Legge 388/2000

La norma di cui all'oggetto, che a livello nazionale prevedeva uno stanziamento pari a € 1.859.357,00, ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a € 162.320,62.



## STRUTTURA DEI COSTI

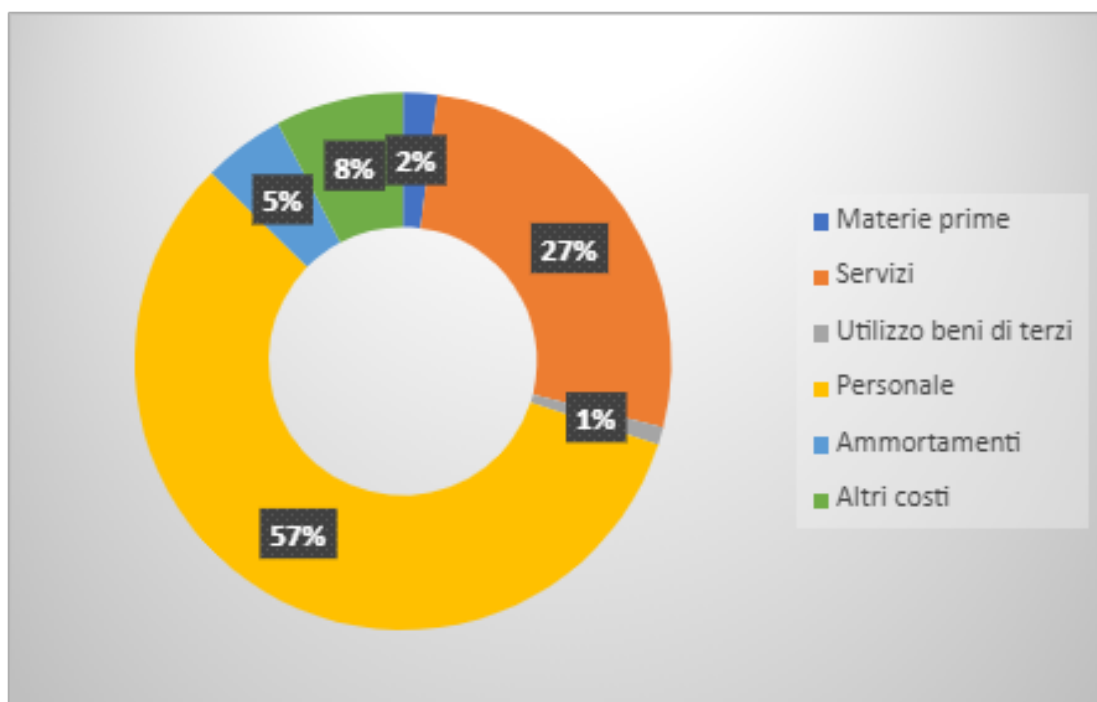
Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia una riduzione dei costi di produzione per **8.788.742 euro** rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una sostanziale stabilità dei costi per materie prime, una riduzione dei costi per servizi per 6,2 milioni €, una riduzione del costo del personale per 3,4 milioni €, una riduzione di costi per godimento beni di terzi per 286 mila €, un accantonamento per rischi per 0,95 milioni €, un incremento di oneri diversi di gestione per 171 mila €.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:

### STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI



Il saldo della gestione finanziaria è sostanzialmente pari a quello dell'esercizio precedente.

Il bilancio 2020 chiude pertanto con un utile di 71.669 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per il decimo anno consecutivo.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Come è noto, nel corso degli anni la Fondazione ha azzerato le proprie disponibilità liquide principalmente per le seguenti ragioni:

- riporto a nuovo delle perdite di esercizio accumulate fino al 2010, per un importo che attualmente ammonta a € 8.580.576,19;
- concessione di contributi in conto esercizio sottoforma di immobili, da parte del Comune di Venezia, dal 2013 al 2016.

La situazione finanziaria per il corrente anno vede una riduzione sensibile per l'utilizzo dello scoperto di fido, come dimostrano i dati riportati in tabella:

<b>Evoluzione della situazione debitoria</b>	<b>12/31/20</b>	<b>12/31/19</b>	<b>12/31/18</b>
Debiti verso banche	15.109.846	16.658.696	15.330.167
Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355	4.069.461
Altri (tributari, previdenziali, ecc.)	3.765.224	3.011.119	3.047.226
<b>Totale</b>	<b>21.716.730</b>	<b>23.121.170</b>	<b>22.446.854</b>

Nella costruzione della tabella sono state espunte le seguenti voci, non propriamente riferibili quali partite debitorie:

- i “debiti verso altri finanziatori”, essendo questa una posta garantita da un contributo pluriennale del Comune di Venezia, a copertura delle rate di mutuo dell’immobile presso Calle delle Schiavine;
- gli “altri debiti” per € 1.440.000, rappresentati dai lavori da effettuarsi a seguito dei danni da alluvione del 2019, coperti da analogo stanziamento;
- gli “altri debiti” per € 802.049 rappresentati dall’importo dei voucher di biglietteria emessi, coperti da analogo importo tra i crediti.

Il rendiconto finanziario presentato tra i documenti di bilancio mostra per l’anno 2020 un flusso finanziario positivo, derivante dall’attività operativa, pari a € 2.386 mila, impiegato per la riduzione dei debiti bancari e dei finanziamenti per un importo di € 1.760 mila, e per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per un importo di € 626 mila.

## PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2020	Organico 31/12/2019
Artistica	199	173	190
Tecnica	87	84	89
Amministrativa	58	44	45
contratti di collaborazione professionale	-----	7	13
<b>Totali</b>	<b>344</b>	<b>308</b>	<b>337</b>

## PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di euro e le quote sono così suddivise, a seguito della donazione effettuata nel 2020 dalla Fondazione di Venezia:

- € 6.212.000 pari al 97,06 % Fondazione La Fenice
- € 188.000 pari al 2,94 % Fondazione di Venezia

Fest S.r.l., società a coordinamento e controllo della Fondazione, ha istituzionalmente il compito di curare alcune attività collaterali rispetto a quelle spettacolistiche della Fondazione Teatro La Fenice; in particolare il reperimento di risorse finanziarie (*fund raising*); la gestione (anche mediante appalto a terzi) del negozio mobile all'interno del teatro La Fenice, comunemente denominato *bookshop*; la gestione delle visite al palazzo sede del Teatro La Fenice; la gestione pubblicitaria; la gestione (anche mediante appalto a terzi) del bar all'interno del teatro, la concessione in uso a terzi di talune sale del teatro per eventi, quali congressi, cene di gala e attività simili.

L'esercizio delle predette attività, e quindi anche l'utilizzo – sia pur parziale – del teatro e di talune licenze amministrative, è regolato da un "accordo quadro" stipulato tra la Fondazione Teatro La Fenice e Fest S.r.l.. Questo accordo prevede annualmente un rimborso di oneri da Fest S.r.l. alla Fondazione per la compartecipazione ai costi di gestione, iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di quest'ultima. Viste la situazione pandemica connessa al Covid e i relativi periodi di chiusura del teatro anche per eventi e visite guidate, è stato sottoscritto tra le parti un atto aggiuntivo, valevole per il solo 2020, prevedente un ammontare di compartecipazione alle spese ricalibrato ad hoc.

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione con la propria controllata Fest S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con Fest s.r.l.	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/20	Debiti al 31/12/20
Finanziari/contributi	1.307.796	-	162.045	-
Commerciali e diversi	19.000	274.853	19.000	276.772
<b>Totale</b>	<b>1.326.796</b>	<b>274.853</b>	<b>181.045</b>	<b>276.772</b>

## ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nel corso del 2020 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 29/6, 16/12.

Nel 2020 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza periodica, ed ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020/2021 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto, ed ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, degli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse

criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il piano e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 DLGS 33 del 14/03/2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo "Amministrazione trasparente"

Alla data del 31 dicembre 2020 il Consiglio di Indirizzo risulta così composto:

- Luigi Brugnaro – Presidente
- Luigi De Siervo - Vice Presidente
- Teresa Cremisi
- Maria Laura Faccini
- Maria Leddi

Alla data del 31 dicembre 2020, le unità organizzative apicali della Fondazione risultano modificate rispetto all'esercizio precedente, e così costituite:

## 1) SOVRINTENDENZA E DIREZIONE ARTISTICA

**Fortunato Ortombina** *sovrintendente e direttore artistico*

## 2) DIREZIONE GENERALE

**Andrea Erri** *direttore generale , con interim della Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo e della Direzione Marketing.*

## 3) DIREZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

**Giorgio Amata** *direttore*

## 4) DIREZIONE DI PRODUZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE SCENICO-TECNICA

### SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

**Lorenzo Zanoni** *direttore organizzativo della produzione*

**Lucia Cecchelin** *responsabile della pianificazione*

### ALLESTIMENTO SCENOTECNICO

**Massimo Checchetto** *direttore degli allestimenti scenici*

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di *risk management* della Fondazione.

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per quanto riguarda i principali rischi macroeconomici che possono influire sul valore di produzione della Fondazione, si riportano di seguito i fattori specifici relativi alle principali voci di ricavo:

- Il contributo dello Stato, rappresentato dalle tre componenti indicate nell'approfondimento sopra riportato, di cui il FUS rappresenta la parte maggioritaria, è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento oscillante degli ultimi anni. Va osservato però che, a causa dell'intervenuta normativa nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza pandemica, il trend dei contributi statali introitati dalla Fondazione risulta crescente.

## **Rischi connessi con la pandemia Covid-19 in atto**

L'emergenza sanitaria connessa al diffondersi del COVID-19 ha prodotto, e continua a produrre, ingenti danni alle istituzioni e alle imprese di spettacolo. La sfida che ci troviamo oggi ad affrontare non è, soltanto, il far fronte alle perdite derivanti dalle chiusure, ma la necessità di un vero e proprio riorientamento strategico che, nell'immediato, ha previsto alcune azioni concrete:

- programmazione maggiormente orientata all'incremento del numero degli abbonati e degli spettatori provenienti dal mercato interno, centrata soprattutto su concerti piuttosto che su opere liriche, poiché presentano minori costi aggiuntivi;
- sostegno nella relazione con i titolari di voucher di curi al DL "Cura Italia", valorizzando l'impiego dei titoli stessi, limitando i rimborsi monetari;
- sostegno alle occasioni di promozione, comunicazione e *audience engagement*, volte a avvicinare per il 2022 ai valori ante crisi i ricavi da bigliettazione e di fatturato per la vendita degli spettacoli, indispensabili a mantenere in equilibrio il nostro bilancio;
- mantenimento e sviluppo della relazione con tutti i mecenati e gli sponsor, al fine di fornire una comune maggiore visibilità e realizzare progetti che sostituiscano gli impegni a suo tempo assunti, al fine di mantenere una significativa quota di contributi privati rispetto a quanto a suo tempo previsto;
- individuazione di soluzioni atte a contenere i costi del personale, grazie agli strumenti di sostegno (Fondo Integrazione Salariale, Fondo Nuove Competenze, ecc..) introdotti dalla normativa in occasione della pandemia;
- flessibilizzazione e monitoraggio costante del gap tra budget e andamento tendenziale, al fine di tenere sotto controllo il complessivo andamento di costi e ricavi e adottare i necessari interventi in modo tempestivo.

## **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti**

La sentenza della Corte Europea c-331/17 del 25 ottobre 2018, ponendo limitazioni ai rinnovi e alle proroghe dei contratti a tempo determinato per il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico sinfoniche, ha comportato l'introduzione di nuovi rischi nel comparto.

Per risolvere la questione, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato, anzitutto, la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In attuazione, è intervenuto il D.I. 68 del 4 febbraio 2021, della cui evoluzione si riferirà nel paragrafo successivo.

## **Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico**

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti, che la Fondazione cerca di contenere innanzitutto attraverso un deciso potenziamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza, grazie alla significativa *partnership* avviata con la Fondazione Hruby. Per i rischi non facilmente eliminabili la Fondazione si è attivata con un'adeguata polizza di copertura assicurativa.

## **Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale**

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sovranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (materiali scenografici, costumi e attrezzeria) e montaggio degli allestimenti scenici. Per i due Teatri gestiti dalla Fondazione, il periodo di tempo trascorso dalle rispettive ristrutturazioni (2001 per il Malibran, 2003 per il Gran Teatro) ha fatto emergere la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, principalmente rappresentato dagli interventi avviati a seguito dell'alluvione del novembre 2019, attualmente in fase di conclusione.

## **Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio**

La Fondazione non è soggetta a questa particolare fattispecie di rischio, rappresentando le transazioni in valuta non-euro importi assai limitati.

## Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento bancario della Fondazione, pur se ridotto nel corso degli ultimi anni, costituisce comunque attualmente un elemento di rischio economico, in caso di incremento dei tassi di interesse. In ogni caso, è attiva fino al 2021 una convenzione con primario istituto di credito, che garantisce alla Fondazione anticipazioni finanziarie a condizioni particolarmente agevolate.

## Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rischi di credito rilevanti, potendo contare su sovventori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria. Ad ogni modo, visto il particolare periodo vissuto a livello dell'economia generale, a titolo prudenziale si è provveduto a stanziare un accantonamento al fondo rischi su crediti per € 150.000.

## Rischio di liquidità

La Fondazione, non contando su un'adeguata disponibilità liquida, dispone di affidamenti presso primario istituto di credito. La Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è pertanto attenta a ridurre l'indebitamento, nei limiti del possibile, monitorando continuamente la situazione.

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

- (i) Il Concerto di Capodanno 2021 della Fenice in diretta su Rai1 ha raggiunto il 24.1 % di share e 4.353.000 spettatori, confermandosi lo spettacolo di musica classica più seguito della televisione italiana. Il successo è stato netto anche sul web e sui social network. Sono stati numerosissimi inoltre gli utenti del sito (1200 visite contemporanee) e i follower di Twitter: grazie al live twitting, l'hashtag ufficiale dell'evento #capodannofenice si è posizionato nella trending topic Italia con 4 mila tweet generati dai nostri follower e con 2 milioni di visualizzazioni. Instagram ha registrato un engagement del 4 % con circa 10 mila like ai post di lancio e 10.000 visualizzazioni delle storie comprese quelle inviate da casa dai follower della Fenice poi ricondivise sul profilo ufficiale del Teatro. Anche sulla pagina Facebook il riscontro è stato forte con 900 condivisioni dei post di lancio a cominciare dalla conferenza stampa di presentazione del concerto e 24 mila visualizzazioni dei video.
- (ii) Come già anticipato, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In attuazione, è intervenuto il D.L. 68 del 4 febbraio 2021, che ha disposto l'invio di una proposta di dotazione organica entro il 23 aprile 2021, da trasmettere ai medesimi Ministeri previa delibera del Consiglio di indirizzo, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. La Fondazione, prima tra le Fondazioni lirico/sinfoniche, ha inviato in data 22/04/2021 ai Ministeri competenti una proposta che prevede un organico pari a 315 unità, in riduzione di 29 unità rispetto al piano precedente. Si resta ora in attesa delle deliberazioni, previste entro 60 giorni dalla trasmissione, da parte del Ministro per la Cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
- (iii) Come tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, anche la nostra Fondazione ha subito anche nel corso della prima parte del 2021 rilevanti conseguenze economiche, finanziarie, amministrative e organizzative a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. La Fondazione ha dovuto infatti sospendere ogni attività di spettacolo al pubblico dal 24 ottobre 2020 al 26 aprile 2021, così come pure per le visite guidate. Ancora oggi la Fondazione sta subendo un ridimensionamento della programmazione artistica e del numero dei posti disponibili al pubblico; a ciò si aggiunge l'impossibilità, verificata alla data odierna, di conseguire altri ricavi propri, concedendo gli spazi per eventi e attività ospitate. Ciò nonostante, la Fondazione sta lavorando per concludere al meglio le attività dello scorcio di stagione artistica 2020/2021, ma anche per programmare una stagione 2021/2022 sostenibile con le condizioni attuali. Si aggiungono inoltre confortanti elementi che lasciano ben sperare per una ripartenza delle attività, tra cui si intendono menzionare:
  - a. Il coinvolgimento della Fondazione nelle attività collaterali previste per il G20 del prossimo luglio;
  - b. La previsione di un concerto della Fondazione nell'ambito della Conferenza sul Clima COP26 a Glasgow nel prossimo mese di novembre.

## BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2020, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene approvato in data odierna. Alla luce delle analisi svolte è stata ritenuta adeguata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione dello stesso.

Venezia, 25 maggio 2021

Il Sovrintendente  
*Fortunato Ortombina*

FONDAZIONE  
TEATRO LA FENICE  
DI VENEZIA



BILANCIO





## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
<b>A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	
<b>B- Immobilizzazioni</b>		
<b>I.</b>		
4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	192.652	207.788
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.938.528	44.953.664
<b>II.</b> <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	12.329.551	12.334.996
2. Impianti e macchinari	131.972	166.613
3. Attrezzature industriali e commerciali	57.392	63.350
4. Altri beni	9.755.194	10.414.730
	22.274.109	22.979.689
<b>III.</b> <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.633.262	1.577.941
	7.845.887	7.790.566
<b>B - Totale</b>	<b>75.058.524</b>	<b>75.799.306</b>
<b>C- Attivo circolante</b>		
<b>I.</b> <i>Rimanenze</i>		
<b>II.</b> <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	129.108	774.888
2. Verso controllate	204.710	181.045
5. bis crediti tributari	338.179	247.503
5. quater Verso altri	9.065.476	8.996.247
	9.737.473	10.199.683
<b>III.</b> <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<b>IV.</b> <i>Disponibilità liquide</i>		
<b>C - Totale</b>	<b>9.737.473</b>	<b>10.199.683</b>
<b>D - Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	187.277	257.277
<b>Totale attivo (A + B + C + D)</b>	<b>84.983.274</b>	<b>86.180.879</b>



## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
<b>A - Patrimonio netto</b>		
<b>I. a</b> <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
<b>VIII.</b> Utile (perdita) a nuovo	-8.580.576	-8.651.545
<b>IX.</b> Utile (perdita) d'esercizio	71.669	70.969
<i>Totale</i>	6.781.420	<b>6.709.751</b>
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
<b>I. b</b> Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
<b>A - Totale patrimonio netto</b>	<b>51.506.587</b>	<b>51.434.918</b>
<b>B - Fondi per rischi e oneri</b>		
1. Trattamento di quiescenza	54.510	57.453
4. Altri	2.042.438	1.255.277
<b>B - Totale</b>	<b>2.096.948</b>	<b>1.312.730</b>
<b>C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.521.684</b>	<b>2.795.356</b>
<b>D - Debiti</b>		
4. Debiti verso banche	15.109.978	16.658.696
5. Debiti verso altri finanziatori	4.075.886	4.287.367
7. Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355
9. Debiti verso controllate	429	276.772
12. Debiti tributari	693.321	391.542
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.962	649.986
14. Altri debiti	4.143.560	2.583.533
<b>D - Totale</b>	<b>28.034.796</b>	<b>28.299.251</b>
<b>E - Ratei e risconti</b>		
Risconti passivi	823.259	2.338.624
<b>Totale passivo</b>	<b>33.476.687</b>	<b>34.745.961</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo (A + B)</b>	<b>84.983.274</b>	<b>86.180.879</b>



## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
<b>A - Valore della produzione</b>				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.096.162		11.070.975
5.	Altri ricavi e proventi:	23.221.297		24.026.561
a.	vari	571.515	996.762	
b.	contributi in conto esercizio	22.649.782	23.029.799	
<b>A - Totale</b>		<b>26.317.459</b>		<b>35.097.536</b>
<b>B - Costi della produzione</b>				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.763		526.252
7.	Per servizi	7.054.072		13.041.935
8.	Per godimento di beni di terzi	274.962		560.824
9.	Per il personale:	15.051.830		18.443.478
a.	Salari e stipendi	11.217.782	13.334.767	
b.	Oneri sociali	2.582.391	3.899.948	
c.	Trattamento di fine rapporto	850.749	865.592	
e.	Altri costi	400.908	343.171	
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	1.291.450		1.326.621
a.	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	52.847	50.668	
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238.603	1.275.953	
d.	Svalutazione crediti			
12.	Accantonamenti per rischi			0
14.	Oneri diversi di gestione	574.082		633.792
<b>B - Totale</b>		<b>25.744.159</b>		<b>34.532.902</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>573.300</b>		<b>564.634</b>
<b>C - Proventi e oneri finanziari</b>				
16.	Altri proventi finanziari:			
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55.321	55.321	55.103
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
-	altri	-556.952	-556.952	-548.768
<b>C - Totale</b>		<b>-501.631</b>		<b>-493.665</b>
<b>D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
			-	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>71.669</b>		<b>70.969</b>
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio			0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>71.669</b>		<b>70.969</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

		Anno corrente	Anno precedente
<b>A)</b>	<b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>71.669</b>	<b>70.969</b>
	Imposte sul reddito	0	0
	Interessi passivi/(interessi attivi)	501.631	493.665
	(Dividendi)		
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>573.300</b>	<b>564.634</b>
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	1.800.749	865.592
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.291.450	1.326.621
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
	<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.092.199</b>	<b>2.192.213</b>
	<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze		
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	622.115	(88.085)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(886.038)	(341.334)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	70.000	(10.402)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.515.365)	(426.043)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.010.773	106.262
	<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>301.485</b>	<b>-759.602</b>
	<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(501.631)	(493.665)
	(Imposte sul reddito pagate)	211.103	(63.645)
	Dividendi incassati		
	(Utilizzo dei fondi)	(1.290.202)	(1.254.684)
	Altri incassi/(pagamenti)		
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.580.730</b>	<b>-1.811.994</b>
	<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.386.254</b>	<b>185.251</b>
<b>B)</b>	<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	(533.024)	(1.200.566)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	(Investimenti)	(37.711)	(57.631)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	(55.321)	(55.102)
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0

	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(626.056)</b>	<b>(1.313.299)</b>
<b>C)</b>	<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.548.718)	1.328.529
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	(211.480)	(200.481)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(Rimborso di capitale)	0	0
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.760.198)</b>	<b>1.128.048</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
	<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		
	<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		

FONDAZIONE  
TEATRO LA FENICE  
DI VENEZIA



NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenenti disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2020 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

### **Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti**

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2020 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato "Calle delle Schiavine", non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto a suo tempo certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m3, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Analogo criterio viene adottato per gli immobili conferiti nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, con cui il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

### **Contabilizzazione dei contributi**

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.15" non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri - immobilizzazioni finanziarie", e riflette l'importo attualizzato al 31/12/2020. Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

### **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

La voce "altri" comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di quiescenza**

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.



### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

### **Imposte dell'esercizio**

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

### **Altre informazioni**

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2020 crediti di tale natura.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce "*altre*" riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio "*Fondazione Teatro La Fenice di Venezia*" sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007- 2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l'acquisizione di software per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

#### *Diritto d'uso illimitato degli immobili*

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2020 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
<b>Totale</b>	<b>44.725</b>

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro - riaperto nel dicembre 2003 - dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile - Riserva indisponibile.

## Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valori al 31/12/2019	Acq.zioni 2020	Amm.to 2020	Dismissioni 2020	Valore al 31/12/2020
Terreni e fabbricati - (3,3%)	12.335		-5		12.330
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.920	+178	-823		2.274
Archivio musicale - (15,5%)	1		-1		0
Archivio storico - bozzetti	90				90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.951	+3			3.954
Archivio storico - figurini	21				21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.433				2.433
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	518	+161	-216		463
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	157	+113	-44		226
Beni mobili - attrezzeria e modelli di scena - (15,5%)	1				1
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	63	+17	-23		57
Beni mobili - materiale vario - (12%)	294	+16	-78		232
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	0	0	0		0
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	170	+2	-37		135
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	23		-9		14
<b>Totale beni mobili</b>	<b>22.979</b>	<b>+490</b>	<b>-1.236</b>		<b>22.233</b>
Beni immateriali - (12%)	228	38	-53		213
Beni immateriali - (33,33 %)					
<b>Totale beni immateriali</b>	<b>228</b>	<b>+38</b>	<b>-53</b>		<b>213</b>
<b>Totale</b>	<b>23.207</b>	<b>+528</b>	<b>-1.289</b>		<b>22.446</b>

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali "Allestimenti scenici", provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato "Calle delle Schiavine", sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime

della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni in imprese controllate**

L'importo di 6,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 3,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2019.

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA, nostra stessa società di revisione.

## Crediti

Tale voce riflette per Euro 1,633 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo (migliaia di euro)
Saldo all'1/1/2020	+1.578
Rimborsi effettuati	-----
Rivalutazione (anno 2020)	+55
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.633</b>

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2020 è stato del 4 %.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare alcuna rimanenza.

## Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2020	2019	Differenza
Verso clienti	129	775	-646
Verso Enti pubblici, soci c/gestione e controllate	5.194	4.890	+304
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	338	248	+90
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	4.076	4.287	-211
<b>Totale</b>	<b>9.737</b>	<b>10.200</b>	<b>-463</b>

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 4,076 milioni di euro, è così suddivisa:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	1.245
Credito oltre i 5 anni	2.831
<b>Totale</b>	<b>4.076</b>

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2020 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 – scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2020 con la precisazione che "deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento".

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a

seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 404 mila. Nell'anno 2020 vi è stato un accantonamento pari a 150 mila € a titolo prudenziale, vista la persistenza della pandemia in essere e la conseguente incertezza nella riscossione dei contributi pubblici e privati.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia non inerente al contributo pluriennale sopra esaminato, è inerente:

- per 2.668.000 al conferimento gratuito di beni immobili, ancora da rogitare, di cui alla delibera comunale 149 del 23/12/2015;
- per 400.000 a contributi ordinari da incassare.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2020 l'importo di 187 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2020	patrimonio disponibile	riserva indisponibile	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2019	+ 15.290		-8.652	+71	+6.709
Apporto al capitale da Soci pubblici					
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+71	-71	
Risultato d'esercizio 2020				+72	+72
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>+15.290</b>		<b>-8.581</b>	<b>+72</b>	<b>+6.781</b>

### Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile - ora fondo di gestione -, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2020 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2019.

**Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2020 si sia incrementato per € 71.669 come risultato positivo dell'esercizio.**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290	15.290
(perdite pregresse)	-8.581	-8.652
Utile (perdita)	+72	+71
<b>Totale Patrimonio disponibile</b>	<b>6.781</b>	<b>6.710</b>

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

#### **FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)**

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	<b>consistenza al 1/1/2020</b>	<b>Accantonamenti 2020</b>	<b>riduzione</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Consistenza 31/12/2020</b>
Accantonamento per contenzioso legale e rischi vari	1.255	+800	-	-13	2.042
Fondo FIP	58	-	-	-3	55
	<b>1.313</b>	<b>+800</b>	<b>-</b>	<b>-16</b>	<b>2.097</b>

L'accantonamento per € 800 mila euro al fondo per il contenzioso legale e ai rischi vari è dovuto principalmente al protrarsi della causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2020 per Euro 3 mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2020	2.795
Somme liquidate nell'esercizio	-282
Accantonamento anno 2020	+851
Contributi FGTR	-74
Imposta sostitutiva	-21
<b>Totale</b>	<b>3.269</b>
Versamento ad altri fondi	-748
<b>Fondo al 31.12.2020</b>	<b>2.521</b>

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

### DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2020	2019	Differenza
Verso banche	15.110	16.659	-1.549
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	4.076	4.287	-211
Verso fornitori	2.842	3.451	-609
Verso controllate	0	277	-277
Erariali	693	392	+301
Verso Istituti previdenziali	1.170	650	+520
Verso il personale e altri (lavori acqua alta + voucher)	4.144	2.584	+1.560
<b>Totale</b>	<b>28.035</b>	<b>28.299</b>	<b>-264</b>

### Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo, e dei conti collegati. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in riduzione per 1.549 mila euro rispetto a fine esercizio 2019 a causa della riduzione dei costi per le produzioni di fine 2020, e alla concessione di dilazioni da parte degli istituti previdenziali a causa della situazione pandemica.

### Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 4,076 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "calle delle Schiavine" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da garanzia del Comune di Venezia per il puntuale rimborso , così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre, mentre la quota restante pari ad euro 4.076 mila è così suddivisa:

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	1.245
- oltre i 5 anni	2.831
<b>Totale</b>	<b>4.076</b>



### **Debiti verso controllate**

Trattasi dei debiti nei confronti della controllata Fest per servizi da loro resi. Nel corso dell'esercizio. La voce emerge nel 2019 per rendere omogeneo lo schema di bilancio con le osservazioni della società di revisione. Fino al 2018 tale voce era contenuta all'interno della voce "Altri debiti".

### **Debiti tributari e previdenziali**

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2020. Per il 2020 l'aumento è dovuto alle dilazioni di pagamento contributive e previdenziali concesse dalla normativa connesse alla pandemia in corso.

### **Altri debiti**

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2020 (erogate il 10/01/2021), i ratei per la 14<sup>a</sup> mensilità, il premio di produzione maturato. All'interno di questa voce sono stati apposti i debiti connessi ai lavori da realizzare per il ripristino dei Teatri dopo l'alluvione del novembre 2020, per un importo di 1.440 mila euro, che trovano contropartita, tra i crediti, nel contributo per 1.440 mila € concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 8. Inoltre, all'interno di tale voce sono compresi i voucher sostitutivi di biglietteria emessi da Vela e Vivaticket per 802 mila €.

### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Tale voce di € 823 mila riguarda vendite di biglietteria rimosse nell'anno 2020 e di competenza dell'esercizio 2021.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2019.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2020	2019	Differenza
Vendita di botteghino	2.338	9.688	-7.350
Altri proventi	758	1.383	-625
<b>Totale</b>	<b>3.096</b>	<b>11.071</b>	<b>-7.975</b>

Le vendite di botteghino hanno avuto per il 2020 una flessione di € 7.350 mila rispetto all'esercizio precedente a causa della pandemia dovuta al Covid-19 e alla relativa chiusura dei Teatri, e della successiva riduzione nella capienza al pubblico dovuta alle restrizioni di legge.

La voce "altri proventi" è relativa per € 679 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, € 9 mila alla vendita dei libretti di sala e per € 70 mila al noleggio di allestimenti scenici.

B - Altri ricavi e proventi	2020	2019	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	55	87	-32
Sopravvenienze attive	72	569	-497
Altri ricavi	444	341	103
<b>Totale</b>	<b>571</b>	<b>997</b>	<b>-426</b>

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende piccoli rimborsi e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono € 75 mila per ricavi per servizi di varia natura ed € 219 mila per ricavi da collaborazioni ed € 150 mila per ristori conseguenti all'emergenza pandemica; le sopravvenienze, esposte a € 72 mila, si riferiscono ad un riaccertamento di costi contabilizzati negli esercizi precedenti ma non più sostenuti e per € 55 mila l'insieme dei crediti d'imposta concessi dalla normativa fiscale per l'effettuazione di sanificazioni e l'acquisto di attrezzature per la sicurezza.

C - Contributi in conto esercizio	2020	2019	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	17.116	17.756	-640
Altri contributi pubblici	273	0	273
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	0	47	-47
Contributi della Regione Veneto	660	640	20
Contributi della Città Metropolitana	70	70	0
Contributi Comune di Venezia	1.800	1.800	0
Contributi Comune di Venezia per mutuo Schiavine	327	327	0
Contributi da privati	2.404	2.390	14
<b>Totale</b>	<b>22.650</b>	<b>23.030</b>	<b>-380</b>

<b>Totale (A + B + C)</b>	<b>26.317</b>	<b>35.098</b>	<b>-8.781</b>
---------------------------	---------------	---------------	---------------

L'anno 2020 ha visto una diminuzione significativa dei contributi pubblici Statali per circa € 640 mila, per l'assenza del contributo concesso nel 2019 a seguito della legge 145/2018; il calo risulta però parzialmente compensato da un contributo straordinario, a valere sui fondi 5 per 1000 per i Beni Culturali, per € 273 mila; sono rimasti invariati i contributi da parte del Comune di Venezia e da parte della Città Metropolitana, mentre si apprezza, nonostante l'anno davvero difficile, un lieve incremento dei contributi da privati pari a € 14 mila.

Il contributo ordinario della Regione Veneto, pari a € 640 mila, è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali. A ciò si aggiunge un contributo di € 20 mila, finalizzato alla produzione della nuova opera "Le Baruffe", prevista per il 2022.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell’affitto dei magazzini di Porto Marghera
- 300 mila euro rappresenta un contributo straordinario per il miglioramento della qualità artistica dell’anno 2020.
- Per 327 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l’acquisto dell’immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie

I “Costi per acquisti di materie prime” sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2020	2019	Differenza
Legname	36	23	13
Ferramenta	18	14	4
Materiale elettrico e fonico	118	48	70
Materiale scenico	88	93	-5
Materiale di attrezzeria	14	24	-10
Materiale di sartoria	60	122	-62
Materiale musicale	13	17	-4
Programmi di sala	30	70	-40
Manifesti, locandine, dépliant	20	41	-21
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	15	25	-10
Altro materiale di consumo	135	49	86
<b>Totale</b>	<b>547</b>	<b>526</b>	<b>21</b>

L’ aumento delle materie prime e di consumo rispetto lo scorso anno deriva dall’acquisto di materiale elettrico e fonico per la sostituzione del parco fari di scena “acquisto straordinario” per euro 96 mila, e per l’acquisto di materiale di consumo finalizzato al rispetto della normativa anti Covid; tali maggiori costi sono compensati da minori acquisti di materiali per la produzione dei costumi e delle scenografie.

## Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

<b>A - SERVIZI E MANUTENZIONI</b>	<b>2020</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	66	112	-46
Servizi grafici e fotografici	37	34	3
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	39	12	27
Servizi per soprattitoli, traduzioni e interpretariato	41	95	-54
Servizi di trasporto e facchinaggio	355	595	-240
Servizi di pulizia	309	394	-85
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.252	1.050	202
Servizio sicurezza e antincendio	946	1.016	-70
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	41	36	5
Redazione saggi musicologici per libretti programma	1	10	-9
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	185	279	-94
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	39	47	-8
Servizio trucco e parrucchieri	73	131	-58
Servizio calzoleria	0	0	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	24	30	-6
Altri servizi	200	650	-450
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	22	75	-53
Servizi per viaggi e ospitalità	28	55	-27
Servizi per eventi	6	28	-22
Compensi al Sovrintendente	191	215	-24
Compensi ai revisori	39	36	3
<b>Totale</b>	<b>3.894</b>	<b>4.900</b>	<b>-1.006</b>

Da evidenziare è l'aumento dei costi per le "manutenzione e gestione locali impianti" per € 202 mila, dovuti alla prosecuzione dei lavori di ripristino danni dovuti all'acqua alta, compensato con la riduzione delle spese per quasi tutti gli altri servizi.

Una voce in aumento è rappresentata dai servizi audiovisivi, connessi alle riprese in streaming dei concerti e delle manifestazioni, diffusi nel corso dell'anno sul canale Youtube del Teatro.

Si ricorda che, per quanto riguarda le voci "Compensi al Sovrintendente" e "Compensi ai Revisori", esse sono comprese dal 2019 in questa categoria di costo su espressa indicazione della Società di Revisione della Fondazione, mentre negli anni precedenti tali importi si trovavano entro la voce "Oneri diversi di Gestione".

<b>B – UTENZE</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Utenze elettriche	200	230	-30
Utenze acqua	13	13	0
Utenze gas	225	255	-30
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	72	92	-20
<b>Totale</b>	<b>510</b>	<b>590</b>	<b>-80</b>

<b>C - PERSONALE SCRITTURATO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Differenza</b>
Cachet e rimborsi a Direttori	382	1.263	-881
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	977	3.361	-2.384
Cachet e rimborsi a solisti	101	185	-84
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	293	647	-354
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	231	257	-26
Compensi a comparse e figuranti	84	301	-217
Compensi altro personale artistico	293	674	-381
Oneri sociali	289	863	-574
<b>Totale</b>	<b>2.650</b>	<b>7.551</b>	<b>-4.901</b>
<b>TOTALI (A + B + C)</b>	<b>7.054</b>	<b>13.041</b>	<b>-5.987</b>

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

<b>PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Differenza</b>
Noleggio scene	0	110	-110
Noleggio costumi	19	53	-34
Noleggio attrezzeria	0	1	-1
noleggio materiale teatrale	11	120	-109
Noleggio di materiali e strumenti musicali	38	68	-30
Fitto locali	177	177	0
Altri noleggi e utenze	29	32	-3
<b>Totale</b>	<b>274</b>	<b>561</b>	<b>-287</b>

### Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

<b>A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Differenza</b>
Salari e stipendi personale artistico	5.297	6.146	-849
Salari e stipendi personale amministrativo	1.493	1.628	-135
Salari e stipendi personale tecnico	2.164	2.145	19
Prestazioni speciali e straordinarie	83	253	-170
Trattamento di missione e indennità di trasferta	2	33	-31
Oneri sociali	2.055	2.956	-901
Trattamento di fine rapporto	752	768	-16
Altri costi	399	301	98
<b>Totale</b>	<b>12.245</b>	<b>14.233</b>	<b>-1.985</b>

<b>B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Differenza</b>
Salari e stipendi personale artistico	523	1.074	-551
Salari e stipendi personale amministrativo	519	595	-76
Salari e stipendi personale tecnico	616	377	239
Compensi a personale con contratto professionale	173	220	-47
Compensi a personale serale	322	820	-498
Prestazioni speciali e straordinarie	26	77	-51
Trattamento di missione e indennità di trasferta	0	9	-9
Oneri sociali e TFR	627	1.041	-414
<b>Totale</b>	<b>2.806</b>	<b>4.213</b>	<b>-1.407</b>

<b>Totale (A + B)</b>	<b>15.051</b>	<b>18.443</b>	<b>-3.392</b>
-----------------------	---------------	---------------	---------------

Il costo del personale a tempo indeterminato è in forte riduzione rispetto all'esercizio precedente. La Fondazione infatti, in linea con le indicazioni ministeriali, nei periodi di sospensione dell'attività produttiva ha usufruito degli ammortizzatori sociali rappresentati dal Fondo per l'Integrazione Salariale, per un congruo numero di settimane nel corso dell'anno. Esaminando le voci interne, si nota la particolare riduzione del costo del personale artistico e serale a tempo determinato, rispettivamente per € 551 mila e € 498 mila, oltre alla naturale riduzione degli oneri sociali. La sospensione o riduzione dell'attività produttiva ha infatti richiesto un minor ricorso del personale temporaneo, serale e intermittente.

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2020	Organico 31/12/2019
Artistica	199	173	190
Tecnica	87	84	89
Amministrativa	58	44	45
contratti di collaborazione professionale	-----	7	13
<b>Totali</b>	<b>344</b>	<b>308</b>	<b>337</b>

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al minor ricorso al personale a tempo determinato rispetto all'esercizio precedente, e ai pensionamenti avvenuti nel corso dell'esercizio e non reintegrati.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Ammonta a complessivi 1,291 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti contenuta nella nota integrativa, parte patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

#### **Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti**

Il fondo rischio sui crediti che ammonta ora a 404 mila euro, è stato incrementato di euro 150 mila a copertura dei crediti che, visto il difficile periodo, potranno costituire problemi nella puntuale esigibilità.

#### **Accantonamenti per Rischi ed Oneri**

L'accantonamento per € 800 mila euro al fondo per il contenzioso legale e ai rischi vari è dovuto principalmente al protrarsi della causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

#### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce di complessivi € 574 mila – comprende i premi di assicurazione (€ 204 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 126 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 30 mila), altre minute spese generali (€ 192 mila), rimborsi spese minute (€ 4 mila) e le sopravvenienze passive (€ 18 mila).

#### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi per € 55 mila derivano dalla rivalutazione anno 2020 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 557 mila, di cui € 212 mila per interessi sui mutui ed € 345 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

#### **IMPOSTE**

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2020; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila euro sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

## Verbale n.3/2021

Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il giorno venerdì 21 maggio 2021 alle ore 09.45, previa convocazione, si è riunito in modalità telematica in collegamento audiovisivo.

Sono presenti:

Dr. Massimo Chirieleison – Presidente

Dr.ssa Lucia Calabrese – Componente

Dr.ssa Arcangelo Boldrin – Componente

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione Dott. Andrea Erri.

Il Collegio così costituito, procede all'esame del BUDGET ECONOMICO 2021 riformulato al 25.05.2021, del bilancio d'esercizio 2020 e delle previste relazioni a corredo. Tutta la documentazione è stata precedentemente trasmessa, via mail, dagli organi amministrativi della Fondazione.

Il Teatro, nel corso dell'inizio dell'esercizio 2021, ha subito rilevanti conseguenze economiche, finanziarie, amministrative e organizzative a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. In corrispondenza con le indicazioni formulate dal Collegio dei Revisori, sulla base degli accadimenti successivi al 16 dicembre 2020, la Fondazione ha provveduto ad assestare il budget 2021. Le principali variazioni adottate riguardano nello specifico la composizione dei soli ricavi, mentre rimangono invariati sia l'ammontare che la composizione dei costi di esercizio.

Per quanto concerne la voce ricavi, il Ministero della Cultura a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche e a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con D.D. 533/2021, ha fornito un contributo addizionale per la Fondazione pari per € 1.887.811,65.

I contributi da privati, relativi ad erogazioni e sponsorizzazioni, si riducono da € 2.100.000 a € 2.013.000. La composizione dei costi rimane invece invariata.

Il Collegio procede, altresì, all'analisi del Bilancio 2020 e completa la redazione della relazione di competenza, ai sensi degli artt.11 dello Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e 2423 del Codice Civile.

**La Relazione del Collegio al Bilancio di esercizio anno 2020 viene allegata al presente verbale.**

La riunione si conclude alle ore 11.15 del giorno venerdì 21 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente Firmato Massimo Chirieleison

Dr.ssa Lucia Calabrese – componente Firmato Lucia Calabrese

Dott. Arcangelo Boldrin – componente Firmato Arcangelo Boldrin

## **Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al Bilancio 2020**

1. La relazione viene redatta sulla base delle disposizioni di legge e della Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 e successivi aggiornamenti recependo i contenuti del D.Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d'esercizio e tiene conto del disposto del D.Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

2. Al Collegio dei Revisori dei Conti è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia l'attività di controllo contabile così come previsto dallo Statuto e dall'art. 2409 bis del CC. Tali attività sono state svolte dal Collegio dei Revisori, così come emerge dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso nell'anno 2018. Il Bilancio è stato comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini di legge e redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Indirizzo del Teatro ai sensi dell'art. 9, comma 7.

3. Ai sensi dell'art. 11 comma 5) del vigente Statuto, il bilancio è sottoposto a revisione volontaria e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A.

4. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:

a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;

b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare.

f) il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

5. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione sulla gestione sottoscritta dal Sovrintendente, evidenzia un patrimonio netto di € 51.506.587, comprensivo di un utile di esercizio di € 71.669 e si riassume nei seguenti dati:





## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
<b>A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	
<b>B- Immobilizzazioni</b>		
<b>I.</b> 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	192.652	207.788
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.938.528	44.953.664
<b>II.</b> <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	12.329.551	12.334.996
2. Impianti e macchinari	131.972	166.613
3. Attrezzature industriali e commerciali	57.392	63.350
4. Altri beni	9.755.194	10.414.730
	22.274.109	22.979.689
<b>III.</b> <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.633.262	1.577.941
	7.845.887	7.790.566
<b>B - Totale</b>	<b>75.058.524</b>	<b>75.723.919</b>
<b>C- Attivo circolante</b>		
<b>I.</b> <i>Rimanenze</i>		
<b>II.</b> <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	129.108	774.888
2. Verso controllate	204.710	181.045
5. bis crediti tributari	338.179	247.503
5. quater Verso altri	9.065.476	8.996.247
	9.737.473	10.199.683
<b>III.</b> <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<b>IV.</b> <i>Disponibilità liquide</i>		
<b>C - Totale</b>	<b>9.737.473</b>	<b>10.199.683</b>
<b>D - Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	187.277	257.277
<b>Totale attivo (A + B + C + D)</b>	<b>84.983.275</b>	<b>86.180.879</b>



## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
<b>A - Patrimonio netto</b>		
<b>I. a</b> <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
<b>VIII.</b> Utile (perdita) a nuovo	-8.580.576	-8.651.545
<b>IX.</b> Utile (perdita) d'esercizio	71.669	70.969
<i>Totale</i>	6.781.420	<b>6.709.751</b>
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
<b>I. b</b> Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
<b>A - Totale patrimonio netto</b>	<b>51.506.587</b>	<b>51.434.918</b>
<b>B - Fondi per rischi e oneri</b>		
1. Trattamento di quiescenza	54.510	57.453
4. Altri	2.042.439	1.255.277
<b>B - Totale</b>	<b>2.096.949</b>	<b>1.312.730</b>
<b>C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.521.684</b>	<b>2.795.356</b>
<b>D - Debiti</b>		
4. Debiti verso banche	15.109.978	16.658.696
5. Debiti verso altri finanziatori	4.075.887	4.287.367
7. Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355
9. Debiti verso controllate	429	276.772
12. Debiti tributari	693.321	391.542
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.962	649.986
14. Altri debiti	4.143.560	2.583.533
<b>D - Totale</b>	<b>28.034.797</b>	<b>28.299.251</b>
<b>E - Ratei e risconti</b>		
Risconti passivi	823.259	2.338.624
<b>Totale passivo</b>	<b>33.476.688</b>	<b>34.745.961</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo (A + B)</b>	<b>84.983.275</b>	<b>86.180.879</b>



## FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
<b>A - Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.096.162		11.070.975
5. Altri ricavi e proventi:		23.221.298		24.026.561
a. vari	571.515		996.762	
b. contributi in conto esercizio	22.649.782		23.029.799	
<b>A - Totale</b>		<b>26.317.459</b>		<b>35.097.536</b>
<b>B - Costi della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		547.763		526.252
7. Per servizi		7.054.072		13.041.935
8. Per godimento di beni di terzi		274.962		560.824
9. Per il personale:		15.051.831		18.443.478
a. Salari e stipendi	11.217.783		13.334.767	
b. Oneri sociali	2.582.391		3.899.948	
c. Trattamento di fine rapporto	850.749		865.592	
e. Altri costi	400.908		343.171	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.291.450		1.326.621
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	52.847		50.668	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238.604		1.275.953	
d. Svalutazione crediti				
12. Accantonamenti per rischi		950.000		0
14. Oneri diversi di gestione		574.082		633.792
<b>B - Totale</b>		<b>25.744.160</b>		<b>34.532.902</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>573.300</b>		<b>564.634</b>
<b>C - Proventi e oneri finanziari</b>				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55.321	55.321	55.103	55.103
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-556.952	-556.952	-548.768	-548.768
<b>C - Totale</b>		<b>-501.631</b>		<b>-493.665</b>
<b>D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		-		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>71.669</b>		<b>70.969</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>71.669</b>		<b>70.969</b>

6. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire. La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice civile.

7. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

- dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);
- dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione;

d) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 6.213 mila €uro;

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

**8.** L'esercizio 2020 si chiude con un utile pari ad € 71.669, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, consolidando l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, e nonostante il difficile periodo per il comparto a seguito dell'emergenza pandemica.

**9.** un valore della produzione pari a 26,3 milioni di euro, in riduzione per € 8,78 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad una riduzione dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 7,97 milioni, ad una riduzione dei contributi in conto esercizio per 380 mila euro, e ad una riduzione di altri ricavi per 425 mila euro.

**10.** Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia una riduzione dei costi di produzione per 8.788.742 euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una sostanziale stabilità dei costi per materie prime, una riduzione dei costi per servizi per 6,2 milioni €, una riduzione del costo del personale per 3,4 milioni €, una riduzione di costi per godimento beni di terzi per 286 mila €, un accantonamento per rischi per 0,95 milioni €, un incremento di oneri diversi di gestione per 171 mila €.

**11.** La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, essendo pari a € 573.300, per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (+ 22 mila), dei costi per servizi (- 5.987 mila), costo per godimento beni di terzi (- 286 mila).

**12.** Tra i costi della produzione, il costo complessivo del personale risulta in diminuzione (da 18.443.478 a 15.051.831) per - 3.392 mila (di cui -1.985 mila riferiti al personale a tempo indeterminato e - 1.407 per quello a tempo determinato). La forte riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al ridotto utilizzo del personale intermittente e a tempo determinato, e al ricorso da parte della Fondazione agli ammortizzatori sociali per il restante personale. Si registra inoltre l'assenza di qualsivoglia capitalizzazione di costi, connessa alla mancata realizzazione in economia di produzioni.

**13** Una novità rispetto all'esercizio precedente è l'introduzione di cospicui accantonamenti per rischi, che la Fondazione ha inteso prevedere a fronte della situazione di incertezza dovuta alla pandemia, per 950.000 euro, così composti: 150.000 euro per rischi su crediti, e 800.000 per rischi e oneri connessi a: contenzioso legale per causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

**14.** La consistenza dei debiti è passata da € 28.299 mila del 2019 a € 28.034 mila del 2020 (- 265 mila ). Tale diminuzione è stata in parte determinata dal miglioramento dello scoperto di tesoreria, che è passato da € 16.659 mila (anno 2019) a 15.110 mila (anno 2020), con un miglioramento di € 1.549 mila rispetto allo stesso dato riferito all'esercizio precedente. Il miglioramento ora osservato trova maggior conforto considerando che, all'interno della voce "altri debiti" si trovano gli impegni finanziari connessi ai lavori da realizzare per il ripristino dei Teatri dopo l'alluvione del novembre 2020, per un importo di 1.440 mila euro, che non

rappresentano un vero e proprio debito poiché trovano contropartita, tra i crediti, nel contributo per 1.440 mila € concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 8. Inoltre, all'interno di tale voce sono compresi i voucher sostitutivi di biglietteria emessi da Vela e Vivaticket per 802 mila €.

**15.** La voce "Crediti" nel corso del 2018 ha subito una diminuzione di euro 462 mila principalmente per effetto della riduzione dei crediti verso clienti.

**16.** Il patrimonio netto disponibile è passato da € 6.710 mila del 2019 ad € 6.781 mila del 2020 con un incremento netto di € 72 mila determinato dell'utile dell'esercizio.

### **Osservazioni conclusive**

**17.** Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2020, il Collegio prende atto che il positivo risultato economico conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e nota, nel contempo, il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, nonostante le difficoltà vissute dalla Fondazione a causa dell'emergenza pandemica. Ribadisce inoltre che l'obiettivo primario di medio lungo termine a cui la Fondazione deve tendere, debba essere quello di un costante monitoraggio degli oneri economici/finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante futura riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

**18.** Il Collegio, nel prendere atto della riduzione dei crediti da parte dei contributori pubblici e privati, con riferimento al mancato rogito degli immobili conferiti con Delibera n. 149/2015 dal Comune di Venezia e la conseguente acquisizione al patrimonio della Fondazione, auspica che la Fondazione concluda al più presto, in coordinamento con l'Amministrazione comunale, l'individuazione di soluzioni immobiliari confacenti alle proprie esigenze.

**19.** Infine, si rappresenta e si ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediate attività di fund raising, mirata al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

**20.** Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha informato per le vie brevi, che non si evidenziano né rilievi, né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2020 alla situazione patrimoniale.

## CONCLUSIONI

**Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.**

La presente relazione è stata redatta in modalità da remoto, tramite collegamento in via telematica dei componenti del Collegio e sottoscritta dall'intero Collegio con firma digitale in data 21 maggio 2021.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente Firmato Massimo Chirieleison

Dott. Arcangelo Boldrin – componente Firmato Arcangelo Boldrin

Dr.ssa Lucia Calabrese – componente Firmato Lucia Calabrese

## **Relazione della società di revisione indipendente**

Al Consiglio di Indirizzo di  
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri Aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

### **Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviso, 25 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Giorgio Simonelli  
(Revisore legale)

# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

***Bilancio di Esercizio 2020***



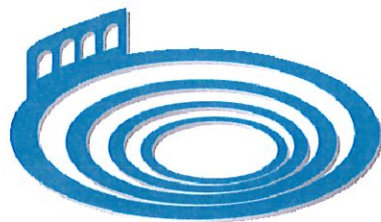
# Fondazione ARENA di VERONA®

Via Roma, 7/D – 37121 VERONA

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

Registro delle Persone Giuridiche n. 5P del 18/04/2002



Fondazione  
ARENA DI VERONA®



# Soci



REGIONE DEL VENETO



Comune  
di Verona



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA VERONA

**CATTOLICA**  
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1896





Fondazione  
ARENA di VERONA®



---

Sovrintendente      **Cecilia Gasdia**

---

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Presidente*              **Francesco Paolo Romanelli**

*Membri effettivi*      **Anna Maria Trippa**  
**Barbara Premoli**

---

SOCIETA' DI REVISIONE

**Deloitte & Touche S.p.A.**



# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

## ***RELAZIONE*** ***SULLA GESTIONE***



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2020 della Fondazione Arena di Verona chiude, per il quinto anno consecutivo, con un risultato netto positivo, seppur decisamente più contenuto rispetto all'esercizio precedente: un utile pari a Euro 64.119 rispetto ad un utile di Euro 2.874.590 realizzato nel 2019.

L'esercizio in esame è stato negativamente caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid-19) che ha costretto Fondazione Arena di Verona, a seguito delle molteplici restrizioni normative conseguenti, a sospendere la propria attività artistica per il periodo marzo – giugno, a sostituire il Festival Areniano 2020, già programmato, che prevedeva 53 serate, con il "Festival d'estate – Nel cuore della Musica", rassegna di 11 spettacoli, e infine ad interrompere nuovamente gli spettacoli dal vivo nell'autunno 2020.

La Fondazione è comunque riuscita a far fronte ad una situazione penalizzante e di grave incertezza riuscendo a raggiungere l'equilibrio economico utilizzando le varie misure messe a disposizione dallo Stato ed anche grazie alla positiva situazione finanziaria raggiunta - e sempre mantenuta - a partire dall'esercizio 2018.

Si rinvia alla sezione "Andamento della gestione" per una descrizione dell'andamento del settore in cui Fondazione Arena di Verona opera e dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 per la Fondazione medesima.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

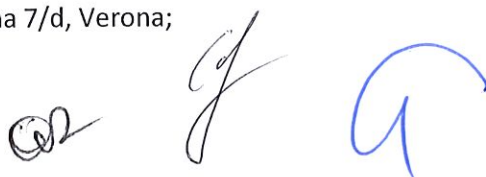
La Fondazione Arena di Verona, organizzazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, svolge la propria attività nel campo della diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, realizzando, principalmente, recite di opere liriche ed esecuzioni di concerti.

Con riferimento al Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 redatto dalla Fondazione nell'esercizio 2016, prosegue l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art 1, comma 602 Legge 145/2018.

Si fa presente al riguardo che la Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020, art. 1, commi 592 e 594) ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario sino al 31 dicembre 2022 al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche già presentati alla data della sua entrata in vigore.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che:

- la sede legale della Fondazione Arena di Verona è in Via Roma 7/d, Verona;



- l'attività spettacolistica viene svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona;
- la Fondazione ha un'unità locale in Via Gelmetto 72, Verona, adibita a laboratori e magazzino.

### **Attività Istituzionale**

La Fondazione ha realizzato complessivamente nell'anno 2020 8 recite di opere liriche e 30 esecuzioni di concerti (di cui 6 in modalità *streaming*) per un totale di 38 spettacoli ai quali hanno presenziato 29.108 spettatori paganti.

La Fondazione ha realizzato, per quanto consentito dalla normativa restrittiva vigente, anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" collaterali (n. 37) che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, partecipazioni in presenza con propri *stand* a due fiere - una in Italia e una all'estero -, collaborazioni con alcune Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola (a inizio esercizio) con relative visite guidate in Teatro, "conversazioni" al pianoforte.

Il prospetto riepilogativo degli spettacoli a pagamento, l'elenco delle manifestazioni realizzate suddivise per tipologia, l'illustrazione degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 367/96, sono analiticamente esposti negli allegati alla presente relazione.

## RELAZIONE ARTISTICA

### Consuntivo 2020

#### PRELUDIO

La Stagione Artistica 2020 della Fondazione Arena di Verona è stata fortemente condizionata dalla pandemia globale di Covid-19. Le porte dei Teatri della città sono state aperte alla comunità cittadina e internazionale nei periodi in cui ciò è stato possibile, compatibilmente con le disposizioni rese necessarie con l'arrivo della pandemia in corso: al Teatro Filarmonico in autunno e in inverno; in Arena durante l'estate.

La Stagione Sinfonica del Teatro Filarmonico si è aperta il 10 gennaio con un omaggio al genio mozartiano, per chiudersi il 31 dicembre con l'ormai tradizionale concerto di fine anno. La Stagione Lirica, drasticamente ridotta dalle chiusure dei luoghi adibiti allo spettacolo con l'arrivo della pandemia, ha avuto inizio il 26 gennaio con *Lucia di Lammermoor*, svolgendosi fino al 23 febbraio con l'ultima recita di *L'Italiana in Algeri*. Durante l'estate, invece, si è dato origine al *Festival d'Estate 2020*, tra serate di gala e concerti sinfonici dal 25 luglio al 29 agosto, attraverso una rinnovata veste con il palcoscenico centrale, la capienza ancora ridotta dell'anfiteatro, ma pur sempre con il desiderio di sostenere la ripresa del proprio territorio, nel nome della qualità e della tradizione centenaria che lo ha reso celebre in tutto il mondo. Dopo il festival estivo, la Fondazione Arena di Verona ha invitato tutti i cittadini a tre concerti straordinari per abbracciare nuovamente la città, nella rassegna *Verona in Musica*: tre eventi nel segno della grande Musica nelle piazze più suggestive di Verona.

La Fondazione Arena di Verona è stata una tra le prime Fondazioni lirico-sinfoniche a reagire alle restrizioni che hanno colpito l'intero settore attraverso una programmazione artistica sostenibile, la quale – ambiziosa e al tempo stesso concreta – dimostra la grande determinazione della Direzione nel voler proseguire l'attività artistica anche in tempi di emergenza sanitaria, al fine di salvaguardare la produzione artistica e il rapporto con il pubblico. Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie e con l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* ha portato e porterà "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne risulta una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly*, che potrà svolgersi in futuro con qualsiasi scenario, anche qualora dovessero permanere le criticità sanitarie che l'intero settore culturale e dello spettacolo sta vivendo ormai da diversi mesi.

La risposta del web, nel corso dell'attività artistica svoltasi nel 2020, ha fatto registrare oltre trentamila visualizzazioni complessive – con una buona diffusione anche all'estero, in quanto un terzo del pubblico è straniero – a conferma del gradimento dell'offerta artistica in relazione alle nuove forme di trasmissione. L'iniziativa, pertanto, continuerà anche per le stagioni future nell'ottica di non disperdere il legame tra protagonisti e fruitori, portando l'arte nelle case.

La volontà della Fondazione Arena di Verona, infatti, è quella di offrire eventi musicali tutto l'anno in modo da inserirsi, da protagonista, nel contesto culturale e sociale italiano e internazionale. Dal 10 gennaio al 31 dicembre sono state trentotto le alzate di sipario totali: otto per le produzioni liriche (sette al Teatro Filarmonico e una in Arena), trenta quelle per quelle concertistiche (diciassette al Teatro Filarmonico, dieci in Arena e tre nella rassegna *Verona in Musica*). La stagione nasce con l'obiettivo di offrire al proprio pubblico una proposta orientata verso tre direttive: i titoli di riferimento della tradizione lirica italiana, la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo da tempo assenti e – con l'ambizione di garantire una sempre più riconosciuta qualità artistica – permettere un rinnovamento non solo tecnico-amministrativo ma anche qualitativo-artistico attraverso la valorizzazione di nuove produzioni, nonché di artisti giovani ed emergenti. Se il festival areniano ha proposto le pagine liriche più rappresentative, per il resto dell'anno – compatibilmente con la pandemia ancora in corso – i complessi artistici e tecnici areniani si sono cimentati al Teatro Filarmonico in capolavori talvolta meno rappresentati ma noti in tutto il mondo, comprendendo diversi capisaldi del repertorio assenti da molti anni dai cartelloni lirici e sinfonici e molte rarità riscoperte.

Di seguito si propongono analiticamente le due offerte della Fondazione Arena di Verona, dapprima quella al Teatro Filarmonico per poi passare a quella del *Festival d'Estate 2020* in Arena.

Handwritten signatures in black and blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures appear to be initials or names, possibly 'GR' and 'an' in blue, and a larger signature in black.



## Stagione Artistica 2020

### Teatro Filarmonico

#### STAGIONE LIRICA

La stagione al Teatro Filarmonico nel corso dell'anno solare 2020 ha visto la produzione di due opere, pur tenendo conto delle numerose produzioni cancellate in risposta alle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19. I titoli proposti al pubblico veronese sono autentici capisaldi del repertorio operistico italiano e, pertanto, rappresentati nella nostra lingua madre. Notevole è stato lo sforzo e l'impegno dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona, il cui lavoro è apprezzato in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione.

##### ***Lucia di Lammermoor*** – dal 26 gennaio al 2 febbraio 2020

L'opera scelta come inaugurazione della Stagione Lirica 2020 è stata *Lucia di Lammermoor*, capolavoro drammatico di Gaetano Donizetti che a Verona ha registrato la presenza delle più grandi voci del Novecento, tra cui Toti Dal Monte, Renata Scotto, Mariella Devia, Luciano Pavarotti e Renato Bruson. L'allestimento, proveniente dal Teatro Verdi di Salerno, è stato firmato da **Renzo Giacchieri** per la regia e i costumi, con le scene e il *projection design* di Alfredo Troisi e le luci di Paolo Mazzon. A dar voce alle pagine dell'autore bergamasco è salito sul podio il M° ucraino **Andriy Yurkevych**, l'attuale direttore musicale del Teatro Nazionale di Chisinau in Moldavia. Particolarmente emblematica è la scena della follia di *Lucia*, che in qualche modo è rappresentativa dei cambiamenti avvenuti durante il XIX secolo: *Lucia* passa dalla *folle par amour* del primo Ottocento all'isteria di fine secolo, sull'impronta degli scritti che proprio in quel periodo stavano proliferando. A vestire le sorti del ruolo eponimo si sono esibite **Ruth Iniesta** ed **Enkeleda Kamani**, assieme a **Alberto Gazale** in *Lord Enrico Ashton* e a **Enea Scala** e **Pietro Adaini** in *Sir Edgardo di Ravenswood*.

##### ***L'Italiana in Algeri*** – 23 febbraio 2020

L'ironia rossiniana è stata protagonista dell'appuntamento con *L'Italiana in Algeri*, opera buffa che vide la sua prima rappresentazione a Venezia nel 1813. Il compositore pesarese riuscì a infondere nuova vitalità e a rinnovare i *clichés* della farsa e degli schemi buffi, da tempo cristallizzati nell'opera comica italiana, trattandoli con trascendente virtuosismo e realismo comico. A firmare l'allestimento del Teatro Verdi di Pisa è stato **Stefano Vizioli**, direttore artistico dello stesso ed esperto regista d'opera. Le scene e i costumi sono state frutto del lavoro dell'artista Ugo Nespolo, mentre il disegno delle luci è stato curato da Paolo Mazzon. A dirigere e coordinare i complessi artistici è salito sul podio il M° **Francesco Ommassini**, già più volte applaudito nel territorio veronese, ma non solo. A dar vita al dramma giocoso ci sono stati interpreti del calibro del grande baritono **Carlo Lepore** in *Mustafà*, assieme a **Daniela Cappiello** in *Elvira*, a **Biagio Pizzuti** in *Taddeo*, a **Francisco Brito** in *Lindoro*, al giovane soprano russo **Vasilisa Berzhanskaya** in *Isabella* e al basso coreano **Dongho Kim** nel ruolo di *Haly*.

## STAGIONE SINFONICA

Il 2020 è stata l'occasione per gli appassionati del repertorio e non solo di consolidare maggiormente il rapporto con l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, oltre che con alcuni dei punti cardine della storia della musica. Infatti, è aumentato il numero delle offerte, frutto della volontà e dell'impegno nel valorizzare i propri complessi artistici a tutto tondo: al Teatro Filarmonico sono state proposte ben quindici produzioni – tra concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali al Teatro Filarmonico, per le rassegne *Verona in Musica* e *Arena Young* – per un totale di ventuno alzate di sipario distribuite nel corso dell'anno.

### 1° Concerto – 10 e 11 gennaio 2020

L'inaugurazione della Stagione Artistica 2020 al Teatro Filarmonico si è realizzata con un grande concerto sinfonico che si è inserito in una serie di attività cittadine volte a celebrare i duecentocinquanta anni dall'arrivo di Wolfgang Amadeus Mozart a Verona. Il programma, infatti, è stato interamente dedicato al compositore di Salisburgo e ha visto l'Orchestra areniana cimentarsi con l'*Ouverture da Le nozze di Figaro*, a cui hanno seguito il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 27 in si bemolle maggiore K 595* e la *Sinfonia n. 41 in do maggiore "Jupiter" K 551*. **Alexander Lonquich** è stato impegnato nella duplice veste di direttore d'orchestra e pianista.

### 2° Concerto – 7 e 8 febbraio 2020

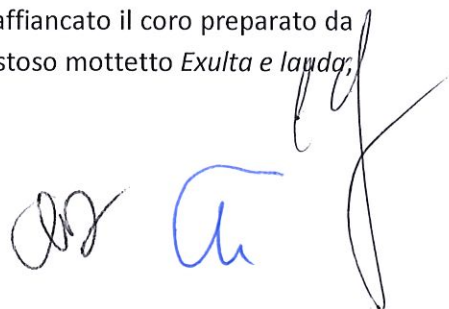
L'appuntamento sinfonico successivo ha visto il ritorno sul podio del Teatro Filarmonico del giovane maestro tedesco **Michael Balke**, dopo l'ottima sinergia instaurata con l'orchestra areniana in occasione della *Salome* di Richard Strauss nel 2018. Il programma si è sviluppato attraverso tre capolavori dell'Ottocento: la *Missa in honorem Sanctissimae Trinitatis in do maggiore K 167*, gemma poco conosciuta di Wolfgang Amadeus Mozart, l'*Ouverture da Oberon* di Carl Maria von Weber, per terminare con la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36* di Ludwig van Beethoven.

### Verona in Musica

Dopo il *Festival d'Estate 2020*, la Fondazione Arena di Verona ha invitato tutti i cittadini a tre concerti straordinari per abbracciare nuovamente la città: tre eventi gratuiti nel segno della grande Musica nelle piazze più suggestive di Verona.

### Beethoven e Cherubini – 27 settembre 2020

L'iniziativa è cominciata da Piazza Bra con Ludwig van Beethoven, di cui sono ricorsi nel 2020 i duecentocinquanta anni dalla nascita: del genio di Bonn sono state proposte l'epica *Ouverture da Egmont* e la *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*, opera che Richard Wagner definì "*l'apoteosi della danza*". All'orchestra dell'Arena, diretta dal giovane veronese **Andrea Battistoni**, si è affiancato il coro preparato da Vito Lombardi per due pagine di Luigi Cherubini: il delicato *Pater noster* e il festoso mottetto *Exulta et lauda*, ritenuto perduto fino a pochi anni fa.



**Il Belcanto Italiano** – 3 ottobre 2020

Si è proseguito in Piazza dei Signori, con un concerto sotto lo sguardo vigile del “gran padre Dante”, con Il Belcanto italiano: un’antologia delle più belle pagine d’opera dell’Ottocento, sospese tra bellezza neoclassica e ardore romantico. Solisti di prestigio sono stati il soprano **Ruth Iniesta** e il tenore **Enea Scala**, mentre la direzione è stata affidata a **Jordi Bernàcer**. Il programma ha incluso brani celebri dalle opere più significative di Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti: *Norma*, *La Sonnambula*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Don Pasquale* e *Lucia di Lammermoor*. In programma anche Gioachino Rossini con *La donna del lago* e le celebri sinfonie de *La Cenerentola* e *L’Italiana in Algeri*.

**Petite Messe solennelle per soli, coro e orchestra** – 10 ottobre 2020

La rassegna si è conclusa nella piazza antistante la basilica romanica di San Zeno con l’ultimo capolavoro corale di Gioachino Rossini: la *Petite Messe solennelle*. I quattro solisti di questa raffinata occasione sono stati: il soprano **Ruth Iniesta**, il contralto **Agostina Smimmero**, il tenore **Matteo Roma** e il basso **Alessandro Abis**, diretti dal M° **Francesco Ommassini**.

**Mendelssohn e Ponchielli** – 16 e 17 ottobre 2020

La Stagione Sinfonica al Teatro Filarmonico ha ripreso esattamente da dove si era interrotta a febbraio, con il grandioso affresco shakespeariano del *Sogno di una notte di mezza estate* di Felix Mendelssohn, che ha dominato il concerto preceduto dall’*Ouverture Le Ebridi*. Tra queste vette della musica romantica sono state proposte due pagine rare, affidate al dialogo tra due clarinetti e l’orchestra: il *Konzertstück n. 2* dello stesso autore e *Il Convegno* di Amilcare Ponchielli. Solisti di questo primo appuntamento, realizzato in collaborazione con l’Accademia Filarmonica di Verona, sono state le prime parti dell’Orchestra areniana **Giampiero Sobrino** e **Stefano Conzatti**, mentre è tornato sul podio il direttore milanese **Pietro Borgonovo**.

**8° Concerto** – 23 e 24 ottobre 2020

L’appuntamento con il coro areniano diretto da **Vito Lombardi** si è realizzato attraverso un’antologia del romanticismo operistico italiano con alcune tra le più belle pagine di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi, in un ideale passaggio di testimone. Il coro maschile è stato affiancato nei ruoli solistici dal soprano **Monica Zanettin** e dal basso **Romano Dal Zovo**.

**9° Concerto** – registrato e trasmesso il 30 ottobre 2020

L’appuntamento sinfonico successivo è stato in puro stile magiaro trasmesso in *streaming* sui canali della Fondazione Arena di Verona: l’orchestra, guidata dal pianista e direttore **Vittorio Bresciani**, ha proposto un viaggio in terra d’Ungheria con i suoi due compositori più importanti, Béla Bartók e Zoltán Kodály, tra danze ispirate al folklore e ai ritmi irregolari della musica popolare magiara. In conclusione, si sono ascoltate le rapsodie dell’istrionico Franz Liszt. Il concerto è stato patrocinato dall’Ambasciata di Ungheria.

**10° Concerto** – registrato e trasmesso il 6 novembre 2020

Al suo debutto al Teatro Filarmonico, il maestro **Alessandro D'Agostini** ha diretto un programma dedicato agli impulsi drammatici e romantici che percorrono la bellezza neoclassica del Settecento. Accanto alle *Ouverture* da opere di Christoph Willibald Gluck e Gaspare Spontini, l'orchestra areniana ha proposto in *streaming* una rara sinfonia giovanile di Vincenzo Bellini e soprattutto la luminosa *Messa dell'Incoronazione* di Wolfgang Amadeus Mozart con i solisti **Gilda Fiume, Alessandra Andretti, Antonino Scarbaci e Francesco Azzolini**.

**11° Concerto** – registrato e trasmesso il 13 novembre 2020

Aperto da *Rosamunde*, una delle pagine più solenni di Franz Schubert, il programma in *streaming* del successivo appuntamento ha incluso due vette dell'Ottocento tedesco con i suoi massimi rappresentanti impegnati a raccogliere il testimone beethoveniano: di Johannes Brahms è stato proposto l'intimo *Doppio Concerto per violino e violoncello* con le prime parti dell'orchestra areniana **Günther Sanin e Sara Aioldi**. Si è proseguito con la *Sinfonia n. 1* di Robert Schumann, vivace pagina sospesa fra tradizione e innovazione, ispirata alla Primavera. Sul podio ha debuttato il giovanissimo, ma già affermato, **Nikolas Nägele**.

**12° Concerto** – registrato e trasmesso il 20 novembre 2020

In occasione delle celebrazioni di Santa Cecilia – patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti – è tornato a Verona il M° **Fabrizio Maria Carminati** con la grande *Messa solenne in sol maggiore in onore di Santa Cecilia*, composta da Charles Gounod nel 1855 per tre solisti, coro e orchestra, preceduta dalle *Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 1* e dalle *Vetrate di chiesa P 150* di Ottorino Respighi. Il programma, proposto in *streaming*, ha quindi accostato composizioni sacre e da concerto di compositori votati anche al teatro d'opera. La *Messa* ha visto impegnati i solisti **Gilda Fiume, Marco Ciaponi e Romano Dal Zovo**.

**Concerto d'archi** – registrato e trasmesso il 12 dicembre 2020

È stato un programma interamente cucito sulla formazione d'archi dell'orchestra areniana quello in *streaming* diretto dal primo violino **Günther Sanin** che si è esibito anche nei ruoli solistici con il concertino **Sofia Gelsomini**. Si è iniziato con il *Concerto in re minore per due violini, violoncello, archi e continuo op. 3 n. 11 RV 565*, esempio della straordinaria inventiva vivaldiana, cui sono seguiti due *Divertimenti* di Wolfgang Amadeus Mozart, il *n. 1 in re maggiore K 136 (125a)* e il *n. 3 in fa maggiore K 138 (125c)*. È stata quindi la volta di uno dei migliori lavori del tardo barocco, il *Concerto in re minore per due violini, archi e basso continuo BWV 1043* di Johann Sebastian Bach e della *Sonata n. 1 in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso* di Gioachino Rossini, che combina l'eco mozartiana a un irresistibile brio tutto italiano. Il concerto è terminato con la *Sinfonia X in si minore* composta da Felix Mendelssohn ancora giovanissimo, ma già interprete di un pieno romanticismo.



**Concerto di Natale** – registrato il 19 dicembre e trasmesso il 25 dicembre 2020

Per il *Concerto di Natale* in *streaming*, a distanza di 21 anni dall'ultimo appuntamento sinfonico al Teatro Filarmonico, **Daniel Oren** è tornato sul podio per dirigere l'orchestra areniana in un programma natalizio sulle più belle pagine di Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Schubert, Giuseppe Verdi, Cesar Franck e Adolphe-Charles Adam con le voci delle due affermate soliste **Rosa Feola** e **María José Siri**.

**Concerto di Capodanno: cin cin... con l'operetta** – registrato il 20 dicembre e trasmesso il 31 dicembre 2020

In un anno come il 2020 che ha messo alla prova tutti, la Fondazione Arena di Verona ha dimostrato il proprio impegno nella ricerca di nuovi canali di diffusione della musica, grazie anche alla collaborazione con ANFOLS Teatri e l'Ansa per l'iniziativa *#apertinonostantetutto*. Il 2020 si è concluso quindi con l'immane appuntamento di fine anno, anch'esso in *streaming*: l'orchestra e il coro preparato da Vito Lombardi, diretti da **Steven Mercurio**, hanno dato vita a un festoso e felice programma sulle più celebri arie d'operetta con protagonisti il soprano **Enkeleda Kamani**, il tenore **Enea Scala** e i due baritoni **Luca Salsi** e **Simone Piazzola**.

## ARENA YOUNG

L'emergenza sanitaria in corso ha ovviamente determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno a partire dal mese di marzo. L'augurio che Fondazione Arena di Verona si fa è quello di poter tornare presto a coinvolgere i giovani delle scuole veronesi. Da sempre Fondazione Arena di Verona vive nell'ottica di coinvolgere quali spettatori attivi anche i giovani, concependo il teatro come uno strumento di formazione musicale, attraverso la rassegna *Arena Young* che è giunta nel 2020 alla sua sesta edizione. Attraverso quest'offerta è stata garantita l'occasione ai giovani di avvicinarsi a quelle che sono le dinamiche del mondo del Teatro, oltre che ai suoi protagonisti. L'offerta è andata di pari passo con l'andamento dell'attuale emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza, attraverso un costante monitoraggio per valutarne le opportunità nell'arco dell'anno solare.

Le *Anteprime Scuole* hanno dato modo, attraverso le prove generali agli spettacoli d'opera, di cogliere le sfaccettature di una vera e propria recita, pur sempre con le emozioni e con gli eventuali ritocchi dell'ultimo minuto. Con *Ritorno a Teatro*, invece, le recite del martedì e giovedì sera si sono arricchite da un incontro diretto con gli artisti protagonisti, in un momento conviviale per godersi un aperitivo negli ambienti del Teatro Filarmonico prima dello spettacolo. Il cuore di *Arena Young* si è reso particolarmente vivo con *Il Teatro si racconta*, una rassegna del teatro in musica che nel 2020 ha visto la realizzazione di un solo spettacolo in chiave sinfonica per tre recite, nel mese di gennaio prima dell'arrivo della pandemia: *Histoire de Babar, le petit éléphant* di Francis Poulenc assieme a *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns.

The page contains three handwritten signatures. The first two are in blue ink and are located to the left of the page number. The third signature is in black ink and is located to the right of the page number.

## Festival d'Estate 2020

### Nel cuore della Musica

#### Arena di Verona

La Fondazione Arena di Verona non ha voluto un 2020 silenzioso e per questo si è resa immediatamente pronta a proporre per l'estate una serie di serate-evento da svolgersi in una cornice areniana del tutto innovativa: il palco posizionato al centro dell'immensa platea, i coristi posti lungo il perimetro dell'area centrale e il pubblico ben distanziato e distribuito esclusivamente sugli ampi spalti. L'unicità storica di questa veste è stata dunque sottolineata dal titolo *Nel Cuore della Musica*. È stato svolto un lavoro fuori dall'ordinario, responsabile, ponderato, inedito e innovativo che ha prodotto un protocollo sanitario che ha saputo coniugare le esigenze artistiche con quelle sanitarie e di distanziamento sociale.

Il programma degli spettacoli è stato impreziosito da un'importante parata di *star* internazionali ed eccellenze italiane che, grazie al nuovo formato, hanno garantito agli spettatori un'esperienza irrinunciabile, grazie alla bellezza monumentale dell'Arena in un nuovo gioco di fughe prospettiche, per esaltare l'unicità architettonica e storica degli spazi: un monumento e un teatro come non si erano mai visti.

Nell'arco del *Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica* si sono realizzati undici spettacoli – dai gala lirici alla realizzazione di un'opera in forma semi-scenica, passando per alcuni concerti sinfonici – impegnandosi verso un costante rinnovamento e un linguaggio attuale e offrendo al pubblico tutti spettacoli inediti.

#### ***Il cuore italiano della Musica* – 25 luglio 2020**

*Il cuore italiano della Musica* ha aperto l'eccezionale stagione estiva 2020 con un doveroso omaggio alla grande tradizione dell'opera italiana grazie a ben venti voci d'eccellenza tutte italiane, nella suggestiva vetrina del grande palco centrale, così carico di implicazioni metaforiche in questa *première*. Guidate da una staffetta direttoriale, anch'essa tutta italiana – composta da **Marco Armiliato**, **Andrea Battistoni**, **Francesco Ivan Ciampa** e **Riccardo Frizza** – gli artisti si sono esibiti nelle più intense arie di Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano, Francesco Cilea, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti e Wolfgang Amadeus Mozart. I veri protagonisti della serata inaugurale, introdotti dalla madrina d'eccezione **Katia Ricciarelli**, sono stati portabandiera della vocalità e della scuola italiana: **Fabio Armiliato**, **Daniela Barcellona**, **Eleonora Buratto**, **Annamaria Chiuri**, **Alessandro Corbelli**, **Donata D'Annunzio Lombardi**, **Alex Esposito**, **Barbara Frittoli**, **Roberto Frontali**, **Sonia Ganassi**, **Carlo Lepore**, **Francesco Meli**, **Leo Nucci**, **Michele Pertusi**, **Simone Piazzola**, **Saimir Pirgu**, **Fabio Sartori**, **Maria José Siri**, **Annalisa Stroppa** e **Riccardo Zanellato**. Nel cuore del programma si è avuto un intermezzo di grande espressività italiana, affidato al violino del giovane virtuoso **Giovanni Andrea Zanon** con un *Capriccio* di Niccolò Paganini.

**Mozart Requiem** – 31 luglio 2020

La *Messa di Requiem in re minore K 626* è l'ultimo numero del ricchissimo catalogo di Wolfgang Amadeus Mozart, capolavoro interrotto dalla prematura morte e completato dall'allievo Franz Xaver Süssmayr. Dalla prima esecuzione nel 1793 il *Requiem* è entrato stabilmente nel repertorio sacro e da concerto, diventando una tappa fondamentale della storia della musica nei secoli a venire. Dolore, stupore, ira divina, luce, perdono e pace convivono perfettamente in questa pagina universale, che è risuonata per la prima volta sotto le stelle dell'Arena di Verona. Il *cast* della serata è stato composto da artisti di prestigio internazionale: dal M° **Marco Armiliato**, alla guida dell'orchestra areniana e del coro preparato da Vito Lombardi, alle voci belcantiste del soprano **Vittoria Yeo**, del mezzosoprano **Sonia Ganassi**, del tenore **Saimir Pirgu** e del basso **Alex Esposito**.

**Le Stelle dell'Opera** – 1° agosto 2020

**Anna Netrebko** e **Yusif Eyvazov**, acclamatissima coppia sulla scena, dopo aver conquistato l'Arena nell'estate del 2019 con un successo storico ne *Il Trovatore*, sono tornati a Verona per questo spettacolo inedito. Lo hanno fatto attraverso un programma di grandi cavalli di battaglia scelti appositamente per esaltare il loro indubbio talento drammatico e omaggiare i titoli operistici che hanno segnato la storia del festival: si sono dunque ascoltate pagine celebri di Francesco Cilea, Gaetano Donizetti, Ruggero Leoncavallo, Giuseppe Verdi e Umberto Giordano. È spettato ad **Ambrogio Maestri** aprire la serata con il *Prologo di Pagliacci*, capolavoro meta-teatrale di Ruggero Leoncavallo. Altro nome di rilievo è quello del mezzosoprano **Ekaterina Gubanova**, apprezzatissima in un repertorio sconfinato che va dal belcanto ai francesi, dal Lied a Richard Wagner, tornata in Arena all'insegna di Giuseppe Verdi nei panni di *Azucena* e della *Principessa Eboli*. Il programma si è concluso nel segno del Verismo: dopo l'intenso monologo di *Adriana Lecouvreur*, si sono ascoltate le pagine più significative di *Andrea Chénier*, capolavoro di Umberto Giordano. L'orchestra dell'Arena di Verona è stata nuovamente guidata da **Marco Armiliato**, tra le bacchette più richieste al mondo per il grande repertorio operistico.

**Wagner in Arena** – 7 agosto 2020

Lo spettacolo successivo si è rivelato essere uno straordinario omaggio a Richard Wagner, le cui note non si erano più udite in Arena dopo gli anni '50. Con la direzione dell'esperta bacchetta del maestro austriaco **Gustav Kuhn** e con l'interpretazione del soprano di assoluto pregio nel repertorio wagneriano **Ricarda Merbeth**, si sono ascoltati ampi estratti da *Olandese Volante*, *I Cantori di Norimberga*, *Tristano e Isotta*, *La Valchiria* e *Tannhäuser*.

**Verdi Gala** – 8 agosto 2020

Nel corso del festival estivo si è assistito anche al graditissimo ritorno sul podio di **Daniel Oren**, vero mattatore areniano dal 1984. Il Gala verdiano ha visto protagonisti di grande prestigio – **Eleonora Buratto**, **Francesco Meli** e **Luca Salsi** – impegnati in arie da *Don Carlo*, *Simon Boccanegra*, *La Forza del Destino*, *I Lombardi alla Prima Crociata*, *Luisa Miller*, *Ernani*, *Nabucco*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, *Otello*, *Un ballo in Maschera* e *Macbeth*.



**Vivaldi *Le quattro stagioni* – 13 agosto 2020**

Questo spettacolo è stato un grande omaggio alla tradizione musicale veneta che tanto ha regalato all'Italia e al mondo, in un repertorio ormai profondamente identificato con la civiltà della sua regione nell'immaginario popolare di tutto il mondo:

*Le Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi e *l'Adagio* di Tomaso Albinoni hanno costituito il nucleo centrale di un programma che ha visto protagonisti anche i compositori Giuseppe Tartini e Antonio Salieri. Sul podio ha fatto il suo debutto in Arena il direttore padovano **Alvise Casellati**, mentre al violino solista si è esibito il giovane artista trevigiano **Giovanni Andrea Zanon**.

**Rossini *Gala* – 14 agosto 2020**

Lo spettacolo successivo è stato dedicato interamente alla musica di Gioachino Rossini. Il *cast* ha unito sapientemente giovani talentuosi al loro debutto areniano, come il tenore **Levy Sekgapane** e il mezzosoprano **Marina Viotti**, ad artisti già affermati come i baritoni **Mario Cassi** e **Alessandro Corbelli**, il basso **Roberto Tagliavini** e la stella del belcanto **Lisette Oropesa**. Sul podio è tornato **Jader Bignamini**, direttore già più volte acclamato a Verona.

**Puccini *Gianni Schicchi* – 21 agosto 2020**

Il grande Giacomo Puccini quest'anno è stato rappresentato con una gemma inedita: *Gianni Schicchi*, atto unico divertente e appassionato con un protagonista medievale ma modernissimo. Per interpretare il ruolo del titolo, è intervenuto un cantante-attore di prestigio, un autentico mattatore che conosce a fondo l'opera, la tradizione esecutiva e al contempo il pubblico areniano: **Leo Nucci**, che ha debuttato in Arena anche come curatore della regia nella nuova ideazione semi-scenica. Il *cast* era composto da eccellenti interpreti italiani: **Lavinia Bini**, **Enea Scala**, **Rossana Rinaldi**, **Giorgio Giuseppini**, **Marcello Nardis**, **Rosanna Lo Greco**, **Biagio Pizzuti**, **Alice Marini**, **Gianfranco Montresor**, il giovanissimo debuttante **Zeno Barbarotto**, **Dario Giorgelè**, **Nicolò Ceriani**, **Maurizio Pantò** e **Nicolò Rigano**. Ha diretto l'orchestra dell'Arena l'acclamato maestro **Francesco Ivan Ciampa**.

**Puccini *Gala* – 22 agosto 2020**

Diversi sono stati i cantanti di rilievo in questo Gala dedicato a Giacomo Puccini: **Maria José Siri**, **Hui He**, **Eleonora Buratto**, **Marcelo Álvarez**, **Piero Pretti**, **Alberto Gazale**, ma anche **Carlo Bosi**, **Dario Giorgelè** e **Gianfranco Montresor**. Il veronese **Andrea Battistoni** ha diretto l'orchestra dell'Arena di Verona e il coro preparato da Vito Lombardi. Tra le pagine proposte, le arie e i brani pucciniani che si sono ascoltati sono stati tratti da *Le Villi*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*, *Manon Lescaut* e *Tosca*.

***Plácido Domingo per l'Arena*** – 28 agosto 2020

Grande è stata l'attesa per il ritorno dell'icona vivente dell'opera **Plácido Domingo**, affiancato dal soprano d'eccellenza **Saïoa Hernández**. Il programma ha racchiuso pagine celebri del repertorio verdiano come *Il Trovatore*, *Don Carlo* e *La Traviata*. Non sono mancate le prime assolute, come gli interventi dell'orchestra diretta dal M° valenciano **Jordi Bernàcer**: la travolgente sinfonia di *Giovanna d'Arco*, il raffinato preludio de *I Masnadieri* di Giuseppe Verdi e l'appassionato intermezzo di *Fedora* di Umberto Giordano, tutti finora mai eseguiti all'Arena di Verona.

***Opera e Passione in Arena*** – 29 agosto 2020

L'artista madrileno, **Plácido Domingo**, è tornato sul podio per dirigere due *star* internazionali: **Sonya Yoncheva** e **Vittorio Grigolo**. I due artisti hanno interpretato le arie e i duetti più belli della grande opera francese e del repertorio pucciniano, comprese alcune autentiche rarità per Verona come *Manon* e *Thaïs* di Jules Massenet, ma anche *Roméo et Juliette* e il terzo quadro de *La Bohème*. Nel corso della serata si sono uniti anche il soprano **Mihaela Marcu** e il baritono **Davide Luciano**.

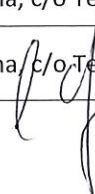
Il Sovrintendente

Cecilia Gasdia



**MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2020  
NON UTILIZZATE AI FINI RIPARTO FUS**

NR	DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO
1	2-3-4 gennaio	Collaborazione Direttore di Scena per la realizzazione dell'op. Il Flauto Magico	Oman, c/o Royal Opera House Muscat
2	10 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio del 1° Concerto Sinfonico	Verona, c/o Sala Maffeiana
3	13 gennaio	Conferenza stampa presentazione op. Cavalleria Rusticana e Pagliacci	Verona, c/o Sala Fagioli
4	14 gennaio	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata	Verona, c/o Teatro Filarmonico
5	17 gennaio	Conferenza-concerto di presentazione ai circoli dell'op. Lucia di Lammermoor in collaborazione con l'Associazione Amici del Filarmonico e Associazione Musicale Verona Lirica Relatore: Davide Annachini	Verona, c/o Sala Filarmonica
6	19 gennaio	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
7	23 gennaio	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Fagioli
8	22-26 gennaio	Partecipazione Fiera Fitur	Madrid, c/o Ifema
9	24 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una conversazione di presentazione dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Filarmonica
10	28 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Maffeiana
11	30 gennaio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Lucia di Lammermoor	Verona, c/o Sala Maffeiana
12	7 febbraio	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio del 2° Concerto Sinfonico-Corale	Verona, c/o Sala Maffeiana
13	9-11 febbraio	Partecipazione Fiera Bit	Milano, c/o spazio fiera
14	13 febbraio	Conferenza stampa di presentazione dei cast dell'Arena di Verona Opera Festival 2020	Milano, c/o Grand Hotel et de Milan, Sala Puccini
15	13 febbraio	Conferenza stampa di presentazione dei cast dell'Arena di Verona Opera Festival 2020	Verona, c/o Foyer del Teatro Filarmonico
16	14 febbraio	Conferenza-concerto di presentazione ai circoli dell'op. Lucia di Lammermoor in collaborazione con l'Associazione Amici del Filarmonico e Associazione Musicale Verona Lirica Relatore: Roberto Mori	Verona, c/o Sala Filarmonica
17	16 febbraio	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
18	21 febbraio	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Bilancio di esercizio 2020

19	21 febbraio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una conversazione di presentazione dell'op. Italiana in Algeri	Verona, c/o Sala Filarmonica
20	5 maggio	Conferenza stampa sulle stagioni 2020 e 2021: il Festival 2021 presenterà le produzioni originariamente previste per il 2020 con l'aggiunta di ulteriori eventi, per l'estate 2020 è stato elaborato un progetto innovativo "Nel Cuore della Musica"	Verona, in videoconferenza
21	12 giugno	Conferenza stampa di presentazione del Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica	Verona, in videoconferenza
22	4 luglio	Concerto Sinfonico-Corale	Verona, c/o Piazza Brà
23	26 luglio	Registrazione di un video della Band Percorsi DIVERSI	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
24	29 luglio	Conferenza stampa di presentazione delle serate Mozart Requiem e Le Stelle dell'Opera	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
25	5 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Wagner in Arena e Verdi Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
26	11 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Vivaldi Le Quattro Stagioni e Rossini Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
27	19 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Puccini Gianni Schicchi e Puccini Gala	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
28	25 agosto	Conferenza stampa di presentazione delle serate Plácido Domingo per l'Arena e Opera e Passione in Arena	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
29	1 settembre	Conferenza stampa conclusiva del Festival d'Estate 2020	Verona, c/o il loggiato del Palazzo della Gran Guardia
30-31	18 e 19 settembre	Concerti Coro della Fondazione Arena in collaborazione con Funivia Malcesine- Monte Baldo	Monte Baldo (Vr), località Tratto Spino
32	24 settembre	Conferenza stampa di presentazione dei concerti Verona in Musica dal 27 settembre al 10 ottobre 2020	Verona, c/o Foyer Teatro Filarmonico
33	19 ottobre	Esecuzione brani tratti dal repertorio lirico con il Coro della Fondazione Arena in collaborazione con il Centro Economico Veronese per l'Industria Srl	Verona, c/o l'Anfiteatro Arena
34	21 ottobre	Concerto del M° Turatsky Choir organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia	Verona, c/o Teatro Filarmonico
35	2-4 novembre	Partecipazione Fiera virtuale World Travel Market	Londra, c/o Excel Center London
36	19 novembre	Conferenza stampa di presentazione della nuova iniziativa Sei a casa al Teatro Filarmonico	Verona, c/o Teatro Filarmonico
37	12 dicembre	Concerto d'Archi Direttore e Violino: Gunther Sanin Violino: Sofia Gelsomini Orchestra della Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Il Sovrintendente

Cecilia Gasdia

21

## Allestimenti Scenici

Complessivamente la Fondazione ha messo in scena n. 3 allestimenti scenici.

Gli spettacoli andati in scena al Teatro Filarmonico nell'anno 2020 sono:

1. "LUCIA DI LAMMERMOOR", allestimento del Teatro Comunale G. Verdi di Salerno  
Regia di Renzo Giacchieri, scene di Alfredo Troisi, costumi di Renzo Giacchieri;
2. "ITALIANA IN ALGERI", allestimento del Teatro Verdi di Pisa in coproduzione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste  
Regia di Stefano Vizioli, scene e costumi di Ugo Nespolo.

Nell'ambito del Festival d'estate 2020 "Nel cuore della Musica":

1. "GIANNI SCHICCHI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, ideazione scenica di Leo Nucci.

Le produzioni programmate al Teatro Filarmonico e sospese a causa dell'emergenza sanitaria sono:

1. "AMLETO", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia Paolo Valerio, scene e projection design di Ezio Antonelli, Costumi di Silvia Bonetti;
2. "IL TABARRO / LE VILLI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni, scene di Leila Fteita, costumi di Silvia Bonetti;
3. "SUOR ANGELICA / IL SEGRETO DI SUSANNA", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia Federica Zagatti Wolf-Ferrari, scene di Serena Rocco, costumi Lorena Marin.

Le produzioni programmate per il Festival areniano e sospese a causa dell'emergenza sanitaria sono:

1. "CAVALLERIA / PAGLIACCI", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Gabriele Muccino, scene di Alessandro Camera;
2. "AIDA", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Anna Anni;
3. "TURANDOT", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Emi Wada;
4. "NABUCCO", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia di Arnaud Bernard, scene di Alessandro Camera;
5. "GALA EVENT", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona;
6. "LA TRAVIATA", allestimento di Fondazione Arena di Verona, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Maurizio Millenotti;
7. "IX SINFONIA di Beethoven", concerto;
8. "DOMINGO OPERA NIGHT", nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona;
9. "THE STARS OF OPERA".





## Andamento della gestione

### Andamento del settore in cui opera la Fondazione

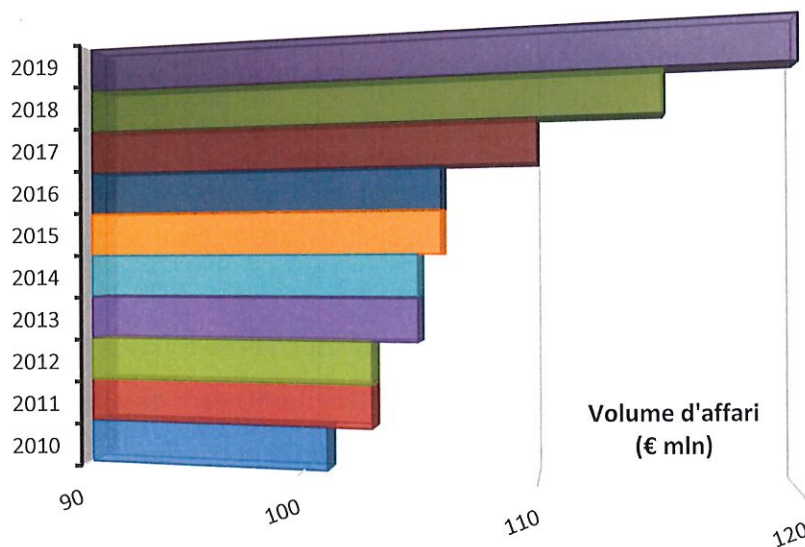
Nel corso del 2020 i settori del comparto culturale e turistico, che riguardano direttamente l'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona, hanno visto interrompersi il trend di continuo miglioramento successivo alla crisi iniziata nel 2008 che fino al 2019 era stato ininterrotto. La causa è chiaramente identificabile nella pandemia da Covid-19 che, nello specifico, ha colpito e quasi paralizzato sia il settore dello spettacolo dal vivo che quello turistico dal quale Fondazione Arena di Verona attinge come bacino di utenza per il suo pubblico particolarmente in occasione della manifestazione estiva Arena Opera Festival.

Di seguito vengono esposti alcuni dati di trend del settore in cui opera la Fondazione sino al 2019, non essendo disponibili, al momento della stesura del presente documento, le medesime informazioni aggiornate al 2020.

Il settore specifico della lirica ha visto, come evidenziato nel grafico sottostante, un costante aumento del volume d'affari dal 2010 al 2019 conseguendo nel 2019 un fatturato di Euro 123 milioni, registrando una crescita rispetto al 2018 del 7% e il coinvolgimento di 2,5 milioni di spettatori totali. In tale segmento Fondazione Arena di Verona deteneva una quota di mercato del 20%.

Il dato statistico pre-pandemia genera ottimismo perché il trend era in crescita e questo permette di ipotizzare che una volta terminata l'emergenza sanitaria i numeri tornino a crescere nei volumi raggiunti negli ultimi anni.

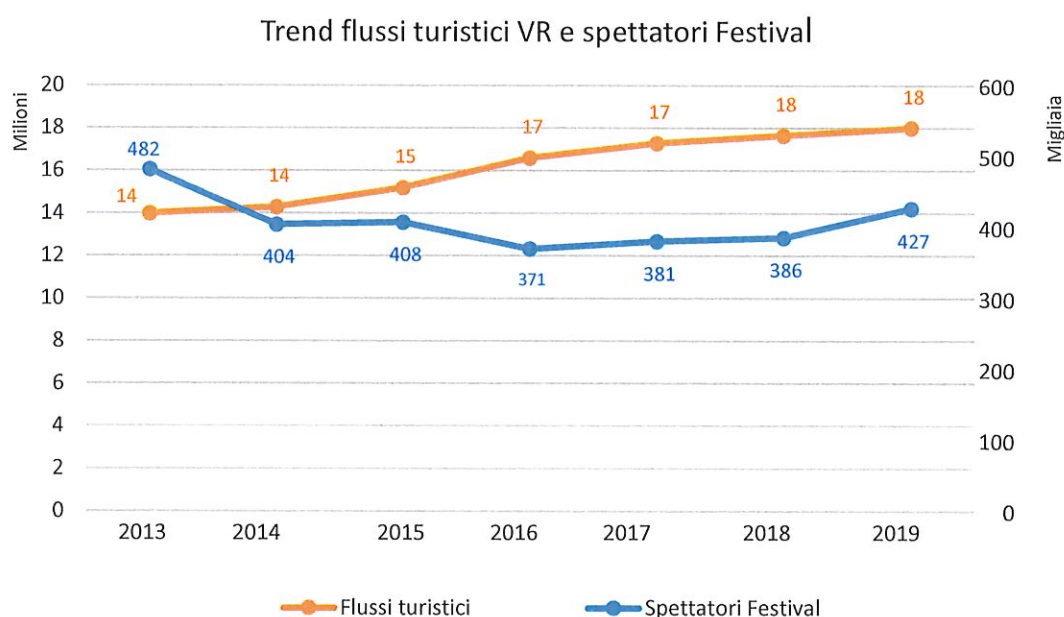
Trend volume d'affari nazionale settore lirico



Fonte: Annuario dello Spettacolo 2019 - SIAE

A livello europeo, il mercato della lirica risulta molto diffuso nei paesi di lingua tedesca, ma con un ottimo posizionamento anche in Italia.

I flussi turistici rappresentano il principale bacino di spettatori del Festival Areniano, considerando che la maggior parte del pubblico è straniera. Del resto Verona presenta una posizione baricentrica rispetto ai principali aeroporti del Nord Italia e costituisce una meta turistica di rilievo: nella provincia di Verona si sono registrate nel 2019, infatti, 18 milioni di presenze turistiche, di cui circa il 76% straniere, destinate per lo più al lago di Garda.



Fonte: *Il turismo a Verona - Rapporto 2020 – CCIAA Verona*

Per quanto concerne l'esercizio in esame, con riferimento al settore dei beni e delle attività culturali nel suo complesso, a seguito dell'emergenza sanitaria, a partire da marzo 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici.

Successivamente, sono stati consentiti, a determinate condizioni, da maggio 2020, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e, da giugno 2020, lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

Nel mese di ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente. Qualche nuova possibilità di riapertura è poi stata prevista fra dicembre 2020 e gennaio 2021. Ulteriori riaperture, inizialmente previste a decorrere dalla fine del mese di marzo 2021, sono poi slittate alla fine del mese di aprile 2021.

*(Handwritten signatures and initials)*



Per fronteggiare gli effetti negativi derivanti da tale situazione, sono stati definiti a livello nazionale diversi interventi volti a sostenere gli operatori del settore. I primi interventi specifici per fronteggiare l'emergenza epidemiologica nel settore dei beni e delle attività culturali sono stati previsti dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (L. 27/2020) e, in gran parte, sono poi stati rafforzati da successivi decreti legge, nonché dalla Legge di Bilancio 2021, che, a loro volta, hanno anche introdotto nuove previsioni volte a favorire la ripresa e il rilancio del settore.

Se ne citano, di seguito, i principali relativi specificatamente alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4) ha previsto che la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo ("FUS") destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 fosse ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del D.M. 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali fossero adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Oltre alle risorse provenienti dal FUS, anche nel 2020, sono poi state destinate in base alla L. 388/2000, art. 145, comma 87, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche ulteriori risorse da ripartire con decreto del Ministro dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, (attualmente "Ministero della Cultura"). Per il 2020, il D.M. 462 del 14 ottobre 2020 ha stabilito che la somma di Euro 1.859.357 fosse ripartita tra tutte le fondazioni lirico-sinfoniche in base alle percentuali individuate con il D.D. del 7 luglio 2020. A ciò ha provveduto il D.D. 1957 del 13 novembre 2020.

Infine, ulteriori risorse sono state destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche a valere sui due Fondi – uno di parte corrente, uno in conto capitale – istituiti dal D.L. 18/2020 (L. 27/2020, art. 89) per fronteggiare le emergenze nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare:

- con D.M. 515 del 12 novembre 2020 sono stati destinati Euro 10 milioni al sostegno di cantanti, danzatori, professori d'orchestra, artisti del coro, altri artisti e maestranze iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, scritturati, tra l'altro, da fondazioni lirico-sinfoniche;
- con D.M. 27 del 12 gennaio 2021 sono stati destinati Euro 20 milioni al sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche.

### **Andamento della gestione della Fondazione Arena di Verona**

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla sospensione dell'attività artistica a decorrere dal 23 febbraio 2020, in occasione dell'inizio dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, come descritto in precedenza, quando è stato imposto il blocco totale delle attività (Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6) che secondo il

legislatore erano ritenute “non essenziali” e tra queste ultime era inclusa l’attività di spettacolo. Il personale della Fondazione non coinvolto nell’attività di produzione è stato collocato in FIS (Fondo d’Integrazione Salariale). Fondazione Arena di Verona si trovava, come d’altro canto gli altri enti che operano nel medesimo settore di attività, in una situazione di grande incertezza poiché la normativa che regolava la chiusura dell’attività produttiva era basata su D.P.C.M. (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) che si sono susseguiti nei mesi successivi ma che avevano durata di poche settimane e quindi non permettevano di identificare progetti con un orizzonte temporale superiore ad un mese. La Direzione della Fondazione ha sviluppato numerosi scenari alternativi al fine di individuare la strategia più appropriata da adottare per riuscire a realizzare l’attività di spettacolo dal vivo da mettere in scena in Arena nel corso dell’estate 2020, perseguendo allo stesso tempo l’obiettivo della sostenibilità economica. Il Festival 2020 nella formula originariamente prevista è stato annullato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 5 maggio 2020 per causa naturale di forza maggiore data dall’emergenza “pandemia da Covid-19”. In luogo dell’attività cancellata nel corso della stagione estiva è stata programmata una rassegna di undici rappresentazioni dal titolo “Festival d’Estate 2020 - Nel cuore della Musica” che ha visto, nei mesi di luglio e agosto, l’esibizione in Arena di star di fama internazionale che si sono cimentate in un repertorio lirico e sinfonico di primo livello senza l'utilizzo di allestimenti scenici. L'Arena non è stata infatti organizzata con il consueto “layout”: non è stata allestita la platea ed è stato installato un palcoscenico posizionato al centro dell’anfiteatro mentre gli spettatori, nel numero massimo di 3.000 rispetto ad una capienza usuale di 13.500, sono stati collocati sulle gradinate.



## Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

### Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato 2020 della Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di Conto Economico presentato evidenzia alcuni risultati intermedi, tra i quali Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA) e Margine Operativo, che non sono una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri enti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		(importi in migliaia di Euro)			
	2020	%	2019	%	
Ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée	1.167	5,47%	24.941	50,45%	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%	635	1,28%	
Contributi in conto esercizio	16.845	78,91%	18.724	37,88%	
Altri ricavi e proventi	3.335	15,62%	5.136	10,39%	
<b>Ricavi netti d'esercizio</b>	<b>21.347</b>	<b>100,00%</b>	<b>49.436</b>	<b>100,00%</b>	
Consumi dell'esercizio	613	2,87%	947	1,92%	
Variazione rimanenze	-2	-0,01%	-5	-0,01%	
Costi per servizi	5.559	26,04%	16.097	32,56%	
Spese per godimento beni di terzi	818	3,83%	2.399	4,85%	
<b>Totale consumi e servizi esterni</b>	<b>6.988</b>	<b>32,74%</b>	<b>19.438</b>	<b>39,32%</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>14.359</b>	<b>67,26%</b>	<b>29.998</b>	<b>60,68%</b>	
Costo del lavoro	12.733	59,65%	25.033	50,64%	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.626</b>	<b>7,62%</b>	<b>4.965</b>	<b>10,04%</b>	
Ammortamenti	490	2,30%	1.503	3,04%	
Svalutazioni	-	0,00%	62	0,13%	
Accantonamenti	1.036	4,85%	204	0,41%	
<b>Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>1.526</b>	<b>7,15%</b>	<b>1.769</b>	<b>3,58%</b>	
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>100</b>	<b>0,47%</b>	<b>3.196</b>	<b>6,46%</b>	
Proventi (oneri) finanziari	64	0,30%	269	0,54%	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>164</b>	<b>0,77%</b>	<b>3.465</b>	<b>7,01%</b>	
Imposte dell'esercizio	-100	-0,47%	-590	-1,19%	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>64</b>	<b>0,30%</b>	<b>2.875</b>	<b>5,82%</b>	

Come emerge dalla tabella sopra riportata, i ricavi netti complessivi realizzati nel 2020 mostrano un decremento rispetto all'esercizio 2019 superiore al 56% quale conseguenza, sostanzialmente,

dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Analizzando le singole componenti dei ricavi, si evidenzia come ciascuna di esse risulti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico si rilevano le seguenti variazioni:

- -95% dei "ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée", decremento interamente imputabile alle misure imposte dal Governo per il contenimento della diffusione del virus che hanno portato all'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020 (sostituito dalla rassegna di 11 serate "Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica") e all'adeguamento della stagione lirico-sinfonica programmata presso il Teatro Filarmonico in base alle normative *pro tempore* vigenti;
- -10% dei "contributi in conto esercizio" corrispondente a una diminuzione di Euro 1.879 migliaia. In particolare sono decrementati sia i contributi pubblici nel loro complesso per Euro 1.007 migliaia (-7%), costituiti per oltre l'81% dal contributo statale, sia i contributi da soggetti privati per Euro 873 migliaia (-24%).

Nello specifico, il contributo statale è costituito dal Fondo Unico per lo Spettacolo incassato nel 2020 (Euro 10.231 migliaia rispetto a Euro 9.583 migliaia del 2019), dal contributo statale di cui alla Legge 388/2000 (Euro 102 migliaia rispetto a Euro 95 migliaia nel 2019), dal contributo statale di cui alla Legge 232/2016 (Euro 1.115 migliaia sostanzialmente invariato rispetto al 2019), e dai contributi previsti dall'art. 125 del DL 34/2020 per Euro 14.302.

Il contributo del Comune di Verona per l'anno 2020, pari ad Euro 1.437 migliaia (-28% rispetto al 2019), è composto dall'importo ordinario di Euro 300.000, dall'importo straordinario integrativo di Euro 900.000, concesso per far fronte alla fase emergenziale sanitaria, e da un ulteriore contributo di Euro 236.705 relativo al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera".

La Regione del Veneto ha concesso contributi per un totale di Euro 640 migliaia (-7% rispetto al 2019) mentre la Camera di Commercio di Verona ha deliberato un contributo, come da statuto, di Euro 572 migliaia (-22% rispetto al 2019).

Con riferimento ai contributi da privati, questi sono costituiti per Euro 1.800 migliaia dal contributo versato da AGSM S.p.A. (invariato rispetto all'esercizio precedente), per Euro 200 migliaia dal contributo ricevuto da Fondazione Cariverona (-75% rispetto al 2019), per Euro 572 migliaia (-2%) dal contributo di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., come da statuto, e da altri contributi privati per Euro 161 migliaia (-62% rispetto al 2019);

- -35% degli "altri ricavi e proventi", decremento conseguente a inferiori sponsorizzazioni e ricavi derivanti dall'attività legata al Festival Areniano e a minori sopravvenienze attive emerse nel 2020;
- azzeramento degli "incrementi di immobilizzazioni di lavori interni" a seguito del mancato approntamento di allestimenti scenici nell'anno 2020.

Anche sul fronte costi ed oneri, accantonamenti esclusi, si assiste ad una riduzione generalizzata in raffronto all'esercizio precedente: tra le voci più significative, i "consumi dell'esercizio" e i "costi per servizi",

congiuntamente considerati, e il “costo del lavoro” subiscono un decremento rispetto al 2019 del 64% e del 49%, rispettivamente. Si rimanda alla Nota Integrativa per un’analisi puntuale delle variazioni intervenute nelle singole componenti di costo ricordando in questa sede che le stesse sono conseguenza della situazione di eccezionale gravità causata dall’emergenza sanitaria più volte citata.

Il margine operativo per l’esercizio in corso si è attestato ad Euro 100 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 3.196 migliaia del 2019, rilevando quindi una contrazione di Euro 3.096 migliaia. Come descritto nella prima sezione del presente documento, il margine positivo dimostra come Fondazione sia comunque stata in grado di far fronte alle difficoltà ed incertezze derivanti dalla diffusione della pandemia utilizzando le varie misure messe a disposizione dallo Stato per contrastare gli effetti del contenimento della diffusione del virus e per la ripresa e il rilancio del settore ed anche grazie alla positiva situazione finanziaria raggiunta nell’esercizio 2018 e tuttora in essere.

Dopo i due esercizi chiusi in perdita (2014 e 2015), la Fondazione ha conseguito nei successivi anni 2016 - 2019 un risultato netto d’esercizio positivo, rispettivamente pari a Euro 367.617 nel 2016, Euro 656.989 nel 2017, Euro 2.679.157 nel 2018 ed Euro 2.874.590 nel 2019. Pur in misura contenuta, il 2020 conferma tale trend positivo, con un risultato netto d’esercizio pari ad Euro 64.119.

### ***Dati Patrimoniali***

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell’esercizio precedente, è riportato di seguito.

Si ricorda in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota Integrativa – a cui pertanto si rimanda – in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare dell’allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (attualmente “Ministero della Cultura”) n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010.

Bilancio di Esercizio 2020

ANALISI CAPITALE INVESTITO E SUE FONTI

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2020	31.12.2019	Δ
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni Immateriali nette	28.261	28.194	67
Immobilizzazioni materiali nette	7.760	8.215	-455
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.372	12.372	-
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>48.393</b>	<b>48.781</b>	<b>-388</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>			
Crediti vs clienti	13	121	-108
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	1.780	587	1.193
Crediti vs imprese controllate	511	3.068	-2.557
Rimanenze di magazzino	220	218	2
Crediti tributari	3.433	1.224	2.209
Altri crediti/ratei risconti attivi	1.076	330	746
(Debiti vs fornitori)	-2.770	-4.491	1.721
(Debiti vs Enti pubblici di riferimento)	-7	-7	-
(Debiti vs imprese controllate)	-594	-483	-111
(Debiti tributari)	-1.542	-1.969	427
(Incassi di biglietteria anticipati)	-8.741	-5.357	-3.384
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-3.281	-3.977	696
(Fondi rischi)	-10.647	-8.808	-1.839
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>-20.549</b>	<b>-19.544</b>	<b>-1.005</b>
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	507	-507
(Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo)	-3.156	-4.483	1.327
(Debiti per TFR)	-3.235	-3.679	444
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>21.453</b>	<b>21.582</b>	<b>-129</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>			
<i>PATRIMONIO DISPONIBILE:</i>			
Patrimonio di dotazione	-4.870	-4.870	-
Risultati esercizi precedenti	1.546	-1.329	2.875
Risultato d'esercizio	64	2.875	-2.811
<i>PATRIMONIO INDISPONIBILE:</i>			
Riserva indisponibile	28.182	28.182	-
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>24.922</b>	<b>24.858</b>	<b>64</b>
<b>DEBITI E CREDITI FINANZIARI</b>			
Debiti vs lo Stato per finanz.ti a medio/lungo	9.049	9.368	-319
Debiti vs banche e vs Stato per finanz.ti a breve termine	319	318	1
(Cassa e banche attive)	-12.837	-12.962	125
<b>Totale debiti e (crediti) finanziari</b>	<b>-3.469</b>	<b>-3.276</b>	<b>-193</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>21.453</b>	<b>21.582</b>	<b>-129</b>

**Dati finanziari**

La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2020	31.12.2019	Δ
Depositi bancari	12.830	12.923	-93
Denaro e altri valori in cassa	7	39	-32
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>12.837</b>	<b>12.962</b>	<b>-125</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	1	-1
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	319	317	2
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>319</b>	<b>318</b>	<b>1</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>12.518</b>	<b>12.644</b>	<b>-126</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	9.049	9.368	-319
Crediti finanziari	-	-	-
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>9.049</b>	<b>9.368</b>	<b>-319</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.469</b>	<b>3.276</b>	<b>193</b>

La posizione finanziaria netta complessiva al 31 dicembre 2020 registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (+ Euro 193 migliaia), come sopra evidenziato, dovuto ad una riduzione dei debiti a lungo termine (- Euro 319 migliaia) superiore alla riduzione della liquidità a breve (- Euro 125 migliaia). Si evidenzia inoltre che nel corso del 2020 la Fondazione ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 130 migliaia (Euro 350 migliaia nel 2019).

**Alcuni Indicatori Finanziari**

Indicatore	2020	2019
Mezzi propri su capitale investito netto	116,17%	115,18%
Rapporto di indebitamento	-16,17%	-15,18%
Indice di liquidità primaria	1,15	1,13

Il primo indicatore è conteggiato come quoziente tra le due grandezze “mezzi propri” e “capitale investito” così come definite nell’analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

Il “rapporto di indebitamento” è determinato come quoziente tra “totale debiti e crediti finanziari” e “capitale investito” così come definiti nell’analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

L’ “indice di liquidità primaria” è calcolato come evidenziato nella tabella successivamente riportata.

Tutti gli indicatori sopra evidenziati non hanno subito variazioni rilevanti rispetto all’esercizio precedente.

Ci si sofferma in particolare sull’indice di liquidità primaria la cui variazione da 1,13 al 31 dicembre 2019 a 1,15 al 31 dicembre 2020, con un incremento dello 0,02 in valore assoluto, riflette il miglioramento continuo della situazione di liquidità della Fondazione. L’effetto positivo è da imputare ad un incremento della liquidità immediata e differita (+ Euro 1.337 migliaia) a fronte di un aumento inferiore delle passività correnti (+ Euro 878 migliaia).

Dal lato dell’attivo, la liquidità immediata diminuisce di Euro 125 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 mentre la liquidità differita aumenta di Euro 1.462 migliaia grazie all’effetto congiunto di minori crediti sia verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sia verso clienti, a fronte di un incremento di crediti tributari, verso Enti pubblici e verso altri.

Dal lato delle passività correnti si evidenzia come i debiti in essere verso gli istituti di credito al 31 dicembre 2020 siano rimasti irrilevanti come nell’esercizio precedente.

I debiti verso i fornitori subiscono una contrazione (- Euro 1.721 migliaia) a seguito dei minori costi sostenuti nell’esercizio 2020.

Tra le passività a breve termine registra un incremento consistente e pari a Euro 3.384 migliaia la voce “Incassi di biglietteria anticipati” a seguito dell’annullamento dell’Arena Opera Festival 2020 e dell’interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a causa della pandemia da Covid-19. L’art. 88 del D.L. 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto infatti che i possessori di titoli di accesso agli spettacoli annullati potessero richiedere all’organizzatore entro 30 giorni, quale rimborso della mancata prestazione, l’emissione di un voucher di pari importo da utilizzare entro i 18 mesi successivi.





Bilancio di Esercizio 2020

INDICATORI DI LIQUIDITÀ	(importi in migliaia di Euro)		
	31.12.2020	31.12.2019	Δ □
<b>A) LIQUIDITA' IMMEDIATA</b>			
Depositi bancari	12.830	12.923	-93
Denaro e altri valori in cassa	7	39	-32
<b>Totale liquidità immediata</b>	<b>12.837</b>	<b>12.962</b>	<b>-125</b>
<b>B) LIQUIDITA' DIFFERITA</b>			
Crediti vs clienti	13	121	-108
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	1.780	587	1.193
Crediti vs imprese controllate	511	3.068	-2.557
Crediti tributari	3.433	1.224	2.209
Altri crediti	970	245	725
<b>Totale liquidità differita</b>	<b>6.707</b>	<b>5.245</b>	<b>1.462</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATA + DIFFERITA</b>	<b>19.544</b>	<b>18.207</b>	<b>1.337</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTE</b>			
Debiti vs banche a breve termine	-	1	-1
Debiti finanziari vs lo Stato	319	317	2
Debiti vs fornitori	2.770	4.491	-1.721
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	7	7	-
Debiti vs imprese controllate	594	483	111
Debiti tributari	1.542	1.969	-427
Incassi di biglietteria anticipati	8.741	5.357	3.384
Altri debiti	3.005	3.475	-470
<b>Totale passività correnti</b>	<b>16.978</b>	<b>16.100</b>	<b>878</b>
<b>INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (A+B) / C</b>	<b>1,15</b>	<b>1,13</b>	<b>0,02</b>

Come emerge dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, e come successivamente descritto, gli eventi favorevoli accaduti nel 2018 (finanziamento statale di Euro 10 milioni e sottoscrizione dell'atto di transazione fiscale per Euro 5 milioni con l'Agenzia delle Entrate) hanno avuto riflessi positivi anche nel 2020, consentendo alla Fondazione di mantenere il pieno equilibrio della propria situazione finanziaria.

COMPOSIZIONE DEBITI	(importi in migliaia di Euro)		
	31.12.2020	31.12.2019	Δ
<b>DEBITI CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI</b>			
Debiti vs banche a breve termine	-	1	-1
Debiti finanziari vs lo Stato	319	317	2
Debiti vs fornitori	2.770	4.491	-1.721
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	7	7	0
Debiti vs imprese controllate	594	483	111
Debiti tributari	1.542	1.969	-427
Incassi di biglietteria anticipati	8.741	5.357	3.384
Altri debiti	3.005	3.475	-470
<b>Totale debiti entro i 12 mesi</b>	<b>16.978</b>	<b>16.100</b>	<b>878</b>
<b>DEBITI CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI</b>			
Debiti finanziari vs lo Stato <i>(durata 30 anni – scadenza 2048)</i>	9.049	9.368	-319
Debiti tributari <i>(Euro 3.156 scadenza 2026)</i>	3.156	4.483	-1.327
<b>Totale debiti oltre i 12 mesi</b>	<b>12.205</b>	<b>13.851</b>	<b>-1.646</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>29.183</b>	<b>29.951</b>	<b>-768</b>

Per quanto concerne la situazione debitoria oltre i dodici mesi, si ricorda in questa sede che:

- il finanziamento di Euro 10 milioni al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% erogato dallo Stato nell'esercizio 2018, destinato alle finalità di cui all'art.11 del D.L. 91/2013 (Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano) scadrà nel 2048 con un esborso annuo pari ad Euro 365 migliaia, mentre
- il debito tributario derivante da un atto di transazione fiscale datato 2018, avente per oggetto i mancati versamenti di ritenute erariali risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.099 migliaia più sanzioni per Euro 191 migliaia nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto, prevede la corresponsione dell'ultima rata nel 2026 con un pagamento annuo di Euro 669 migliaia.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	5
Attrezzature industriali e commerciali	8
Altri beni	13

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	5
Immobilizzazioni in corso	70

Degli incrementi sopra esposti, si specifica che Euro 70 migliaia ricompresi nelle "Immobilizzazioni in corso" riguardano il nuovo software paghe che la Fondazione sta implementando.

## Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

## Principali indicatori non finanziari

### 1) Ricavo per biglietto:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti (Euro)	1.145.686	24.790.543	-23.644.857
Totale presenze su spettacoli a pagamento (n.)	29.108	454.700	-425.592
Ricavo medio a biglietto (Euro)	39,36	54,52	-15,16

I dati relativi alle 11 serate del “Festival d’estate 2020 – Nel cuore della Musica” hanno visto la presenza di 20.941 spettatori per ricavi di Euro 1.034.632 complessivi (con un ricavo medio unitario di Euro 49,41). Agli spettacoli svoltisi presso il Teatro Filarmonico hanno assistito 8.548 spettatori per un ricavo complessivo di Euro 109.009.

Alla rassegna “Verona in Musica” tenutasi presso le tre più suggestive piazze di Verona hanno partecipato 900 spettatori, ed è stata realizzata in collaborazione con un Istituto di Credito rilevando un ricavo per Euro 2.045.

Il ricavo medio per biglietto registra un decremento rispetto alla passata stagione pari ad Euro 15,16, corrispondente a un -27,8% circa, la cui motivazione va ricercata nella diversa tipologia di spettacolo offerto, stante la situazione pandemica in atto.

- 2) L’incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi da vendita di biglietti si attesta sul 32,7%, evidenziando un sensibile incremento percentuale rispetto all’esercizio precedente (3,2% nel 2019).
- 3) Il tempo medio per il pagamento dei debiti commerciali correnti è stato pari a 91 giorni rispetto ai 60 del 2019 con una variazione del 50%.
- 4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
	(%)	(%)
Agenzie convenzionate	36,11	12,87
Botteghino	0,94	19,22
Punti remoti	2,32	10,21
Internet	56,71	53,84
Call center	-	3,42
UniCredit	3,92	0,44
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

- 5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 5.562 (Euro 66.641 nel 2019).

#### Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente evidenzia, rispetto al 2019, un decremento di Euro 12.127 migliaia per effetto della sospensione dell’attività lavorativa per i mesi da marzo a giugno 2020 e per la drastica riduzione di assunzioni di personale aggiunto a seguito dell’annullamento del Festival Areniano 2020.

I dati statistici relativi agli infortuni, secondo l'analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, riportano che nel 2020 vi è stato 1 solo infortunio, con prognosi non elevata e comunque inferiore ai 40 giorni.

Nel 2019 gli infortuni erano stati 21, di cui nessuno con prognosi elevata o comunque superiore a 40 giorni. Per quanto riguarda il dato riferito al 2020, si deve tener conto che le attività lavorative nel corso dell'anno sono state assai ridotte, così come sono stati notevolmente ridimensionati gli organici del personale solitamente impiegato nelle produzioni musicali e teatrali della Fondazione. E questo, ovviamente, a causa dello stato di emergenza epidemiologica collegato alla pandemia da Covid-19, iniziato nel mese di febbraio.

### **Sicurezza ed Ambiente**

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, mantiene regolarmente aggiornato il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori. Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

### **Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta**

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile.

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

I risultati economici e finanziari della Fondazione sono legati all'andamento dei contributi pubblici che dipendono dalle scelte di politica economica del paese, dalle politiche di bilancio degli Enti locali e dal numero di spettacoli che vengono programmati dalla Fondazione e quindi dal numero di biglietti venduti. L'incertezza dei contributi è data da diversi fattori quali la tempistica e le modalità di erogazione degli stessi.

### **Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari e rischio di liquidità**

L'erogazione del finanziamento di Euro 10 milioni avvenuta negli ultimi mesi del 2018, con scadenza al 30 giugno 2048 al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% con rimborso in 59 rate semestrali costanti posticipate, così come l'accordo di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate stipulato nel 2018 menzionati in precedenza, consentono alla Fondazione di affrontare con maggiore serenità il rischio suesposto.

Si ritiene comunque che vi sia necessità di ulteriori azioni, quali un adeguato supporto da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici, volte a reperire altre risorse finanziarie ritenute necessarie al fine di assicurare un equilibrio finanziario duraturo.

### **Rischio di tasso di interesse**

Come in precedenza più volte evidenziato, Fondazione Arena di Verona ha incassato nel 2018 un finanziamento da parte dello Stato di Euro 10 milioni il quale prevede un tasso di interesse annuo fisso dello 0,50%, condizione di gran lunga migliorativa rispetto a quelle precedentemente concesse dagli istituti di credito.

### **Rischio di credito**

La Fondazione non è soggetta a concentrazioni di rischio di credito elevate se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

### **Rischio di dipendenza da contributi statali**

Come è noto, le fondazioni lirico-sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza prevalentemente al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

Pur essendo un dato di fatto il trend decrescente registrato negli ultimi anni dall'importo del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche (- 1% annuo circa dal 2012 al 2018 e importo sostanzialmente immutato nel 2019), nel 2020 l'importo complessivo ha fatto registrare un incremento di quasi il 7% a causa delle modifiche apportate dal comma 4 dell'art. 183 del Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020 convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020 in base al quale *"la quota del fondo unico dello spettacolo ... (omissis) ... destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017 – 2019"*. La norma è tuttavia legata all'emergenza epidemiologica in atto ed ha pertanto una durata limitata.

Va comunque evidenziato che anche nel 2019 il comparto fondazioni lirico-sinfoniche ha beneficiato, sulla base di distinti provvedimenti legislativi, di risorse aggiuntive, portando quindi ad un'inversione di tendenza da parte dello Stato in tema di riduzione dei contributi erogati.

In particolare l'art. 1, comma 583, della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 ha previsto lo stanziamento, a partire dal 2019, di complessivi Euro 15 milioni da destinarsi alla riduzione del debito fiscale. In base a tale

normativa la Fondazione Arena di Verona ha già beneficiato di Euro 1.102 migliaia nel 2018 e di Euro 1.115 migliaia sia nel 2019 che nel 2020.

Infine, secondo quanto disposto dalla Legge 388/2000, la Fondazione ha usufruito nel 2020 di Euro 102 migliaia di contribuzione (Euro 95 migliaia nel 2019).

Per ovviare a quella che è comunque una tendenza al ridimensionamento del principale apporto statale derivante dal FUS (il cui peso sul totale dei contributi si attesta intorno al 50%), la Fondazione Arena di Verona ha intrapreso già da tempo un percorso di coinvolgimento di Enti sia pubblici che privati volto ad aumentare la contribuzione del territorio.

Inoltre, al fine di incrementare i ricavi da biglietteria, ha avviato, sin dal 2016, una serie di azioni specifiche, tra cui maggiori investimenti in marketing, rafforzamento della qualità artistica e produzione di nuovi allestimenti (quest'ultima momentaneamente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria).

#### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti**

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I contratti integrativi aziendali, sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio. La Fondazione, al pari di tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche, deve fronteggiare un importante contenzioso giuslavoristico. Tale contenzioso è l'effetto di alcune sentenze che hanno modificato l'impianto normativo e/o la giurisprudenza in materia di rapporti di lavoro. Sulla scorta di un'attenta disamina del quadro normativo vigente, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente previsto sia congruo ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso giuslavoristico in essere.

#### **Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale**

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, puntuale attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.



**Rischio di dipendenza da eventi atmosferici**

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 la Fondazione si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo mediante l'attuazione di una politica di rimborso che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo. Stipula inoltre apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante dall'eventuale persistere del maltempo stagionale.

**Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile****Rapporti con imprese controllate**

La Fondazione detiene il 100% di "Arena di Verona S.r.l.". Si rimanda alla Nota Integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Si rileva in questa sede che nell'esercizio 2020 la controllata ha conseguito un risultato negativo prima delle imposte pari a Euro - 38.146 (positivo per Euro 114.998 nel 2019) ed un utile netto di Euro 2.226 (Euro 72.904 nel 2019).

Si riporta di seguito un dettaglio dei rapporti intrattenuti con la società controllata ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

<b>ARENA DI VERONA S.r.l.</b>	<b>Saldo 31.12.2020</b>	<b>Saldo 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti	510.787	3.575.591	-3.064.804
Debiti	593.509	483.310	110.199
Costi	1.300	335.077	-333.777
Ricavi	2.976	1.960.891	-1.957.915
Dividendi	130.000	350.000	-220.000

La Fondazione non detiene altre partecipazioni.

**Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti**

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.



## Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla novellata normativa sulla privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 (GDPR)) viene costantemente aggiornato nell'ottica di una costante ricerca di sempre maggiori livelli di sicurezza.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna, dopo oltre un anno dal suo inizio, risulta tuttora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona pesantemente lo scenario economico mondiale. Tale contesto non rende possibile prevedere e quantificare gli effetti che si avranno sull'economia reale nazionale e globale; l'attuale quadro è infatti ancora condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità e tempistica di somministrazione dei vaccini. Si auspica che la definizione delle misure di sostegno messe in campo dall'Unione Europea, nonché le ulteriori politiche di sostegno che i governi dei diversi Stati stanno adottando, possano rappresentare un valido impulso per la ripresa economica e sociale.

Con riferimento alla realtà specifica della Fondazione, a causa dell'evento pandemico summenzionato, la normativa vigente nel mese di gennaio 2021, periodo in cui Fondazione Arena di Verona stava completando la predisposizione del Bilancio di Previsione 2021, non consentiva la presenza di pubblico in sala.

Tuttavia, confidando nel superamento dell'emergenza sanitaria nei mesi a venire, il documento era stato redatto ipotizzando uno scenario esente da limitazioni riconducibili all'emergenza sanitaria con riferimento all'Arena Opera Festival 2021. In data 3 febbraio 2021 era stato pertanto approvato dal Consiglio d'Indirizzo un Bilancio di Previsione basato su questi presupposti.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, la Direzione della Fondazione era comunque consapevole della necessità di identificare per tempo delle soluzioni che riducessero al minimo i rischi legati alle eventuali restrizioni normative imposte per il contenimento della pandemia: intendendo per "restrizioni" quelle inerenti sia alla capienza e ai protocolli che regolano l'accesso del pubblico, sia alla sicurezza dei lavoratori e degli spettatori.

Nel mese di febbraio 2021, pertanto, è stata presentata dal Sovrintendente al Consiglio d'Indirizzo una prima revisione del Bilancio di Previsione della Fondazione, approvata il 26 febbraio, che prevedeva una modifica del Festival Areniano 2021 tale da minimizzare i rischi su entrambi i fronti. Alcuni elementi sono stati lasciati invariati rispetto al progetto iniziale, quali il calendario e i titoli degli spettacoli. Si tratta di un Festival composto da 42 serate.

Il Decreto “Riaperture” (D.L. 52 del 22 aprile 2021) successivamente emanato ha quantificato per lo spettacolo all’aperto una capienza massima pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l’Arena di Verona) e comunque la presenza di non oltre mille spettatori. Tale norma, all’art. 5 comma 3, prevedeva tuttavia la possibilità di derogare a questi limiti, stabilendo che *“in relazione all’andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all’aperto, nel rispetto delle indicazioni del CTS e delle linee guida”*.

In data 10 maggio 2021 Fondazione Arena di Verona ha ottenuto l’autorizzazione formale da parte della Regione del Veneto, delegata per la propria area dalla Conferenza delle Regioni a prendere decisioni in materia di spettacolo dal vivo, a consentire l’ingresso nell’anfiteatro areniano ad un numero limite di seimila spettatori. Inoltre, grazie all’art 1 del D.L. n. 65 del 18 maggio 2021, l’obbligo di coprifuoco, previsto all’epoca alle ore 22:00 per le Regioni nella cosiddetta “zona gialla”, è passato dal 7 giugno 2021 al 20 giugno 2021 alle ore 24:00 e sarà completamente abolito a decorrere dal 21 giugno. Mentre per le Regioni, in cosiddetta “zona bianca”, il comma 5 del medesimo articolo prevede che non si applichino da subito i limiti agli spostamenti. Infine, il comma 3 consente, con un’ordinanza del Ministro della salute, una deroga ai limiti orari sopra indicati per eventi di particolare rilevanza.

In data 5 maggio 2021 la Fondazione, essendo già a conoscenza della decisione presa dalla Regione del Veneto in merito alla capienza massima consentita, ha approvato il secondo assestamento di Bilancio Previsionale. In questo documento, a fronte del ridimensionamento delle entrate da biglietteria rispetto alla prima versione derivante dalla minor capienza di 6.000 spettatori rispetto alla massima teorica di 13.500, è stato possibile recepire le entrate legate alle liberalità, ai sensi della legge sull’Art Bonus, per il progetto “67 colonne”, per il quale si prevedono introiti pari a Euro 1,35 milioni (di cui sono stati incassati già oltre 1,3 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021).

Si tratta di una campagna di *fundraising* nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l’anello esterno dell’anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117; i sostenitori aderenti simboleggiano appunto le 67 colonne che, ci si augura, sosterranno sia oggi sia in futuro Fondazione Arena di Verona.

Dal Bilancio di Previsione – secondo assestamento emerge che, nonostante il ridimensionamento dei ricavi a seguito della capienza ridotta, la Fondazione ipotizza di chiudere l’esercizio ora in corso con un risultato positivo e pari a Euro 105 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 37.562 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 37.132 migliaia, di un saldo negativo netto tra

proventi e oneri finanziari di Euro 64 migliaia e di imposte correnti di Euro 365 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2021 in Euro 21 milioni, ne risultano incassati alla data del 31 maggio 2021 Euro 13,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta positiva e, come accennato nella prima parte del presente documento, evidenzia a tale data disponibilità liquide pari ad Euro 12,8 milioni, incrementate del 41% al 31 maggio 2021 e pari pertanto a Euro 18,1 milioni, ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2021 (e riconducibili principalmente a: corrisposizioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Sulla base degli scenari ad oggi considerati ragionevoli, pertanto, pur in una situazione d'incertezza legata all'andamento della pandemia che non consente di esprimere valutazioni certe sulla sua evoluzione futura e rende quindi difficile fare previsioni attendibili sull'evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine, si può tuttavia affermare che, allo stato attuale delle informazioni e dell'emergenza sanitaria in atto, non sono stati individuati rischi specifici che possano incidere sulla capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni e/o di gravare sulla continuità aziendale.

Verona, 16 giugno 2021

  
IL SOVRINTENDENTE  
Cecilia Gasca



# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®


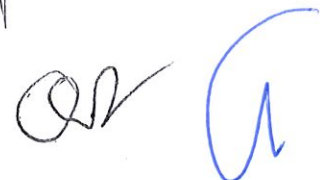
ALLEGATI

*alla*



*Relazione sulla gestione*



scheda 1	<b>Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate dal Fus)</b>	<b>(all. 1)</b>
	<b>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</b>	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	5
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	2
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		<b>n. recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	15
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		<b>n. recite</b>
r)	<i>MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	0
		<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		<b>n. recite</b>
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0
<b>IL SOVRINTENDENTE</b>		
Cecilia Gabdja		

<b>scheda 2</b>	<b>Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa alla tipologia di riferimento)</b>	<b>(all. 1)</b>
	<b>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA 2020</b>
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		<b>n. recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	0
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
<p><b>IL SOVRINTENDENTE</b>              Cecilia Gasdia</p> <p style="text-align: right;">  </p>		



scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2020
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	5
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	2
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	15
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0
<p><b>IL SOVRINTENDENTE</b> Cecilia Gasdia</p>  		



## ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2020

### *b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra)*

**Titolo dell'opera:** **LUCIA DI LAMMERMOOR (Allestimento del Teatro Comunale G. Verdi di Salerno)**

**durata (in minuti)** 150

**numero esecuzioni** (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

**date e luogo di esecuzione:** 24 (anteprima scuole), 26, 28, 30 gennaio e 2 febbraio c/o Teatro Filarmonico

**musica di:** Gaetano Donizetti

**Personaggi e interpreti principali:**  
*Lord Enrico Ashton:* Alberto Gazale  
*Lucia:* Ruth Iniesta, Enkeleda Kamani  
*Sir Edgardo di Ravenswood:* Enea Scala, Pietro Adaini  
*Lord Arturo Bucklaw:* Enrico Zara  
*Raimondo Bidebent:* Simon Lim  
*Alisa:* Lorrie Garcia  
*Normanno:* Riccardo Rados

**regia:** Renzo Giacchieri

**scene:** Alfredo Troisi

**costumi:** Renzo Giacchieri

**Projection design:** Alfredo Troisi

**lighting design:** Paolo Mazzon

**Orchestra Coro e Tecnici della** Fondazione Arena di Verona

**Direttore:** Andriy Yurkevych

**Maestro del coro:** Vito Lombardi

**c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca  
(con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori  
d'orchestra se non previsti in partitura)**

**Titolo dell'opera:** L'ITALIANA IN ALGERI (Allestimento in coproduzione tra la Fondazione Teatro di Pisa e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste)

**durata (in minuti)** 165

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 2 rappresentazioni

**date e luogo di esecuzione:** 21 (anteprima scuole), 23 febbraio 2020 c/o Teatro Filarmonico

**musica di:** Gioachino Rossini

**Personaggi e interpreti principali:**

*Mustafà:* Carlo Lepore, Alessandro Abis

*Elvira:* Daniela Cappiello

*Zulma:* Irene Molinari

*Haly:* Dongho Kim

*Lindoro:* Francisco Brito

*Isabella:* Vasilica Berzhanskaya, Chiara Tirota

*Taddeo:* Biagio Pizzuti, Salvatore Selvaggio

**regia :** Stefano Vizioli

**scene:** Ugo Nespolo

**costumi:** Ugo Nespolo

**lighting design:** Paolo Mazzon

**Orchestra, Coro e tecnici della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Francesco Ommassini

---



**d) Opere liriche in forma semiscenica  
(con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi)**

**Titolo dell'opera:** GIANNI SCHICCHI (Nuova ideazione scenica di Leo Nucci)

**durata (in minuti)** 83

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1 rappresentazioni

**date e luogo di esecuzione:** 21 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**musica di:** Giacomo Puccini

**Personaggi e interpreti principali:**

*Gianni Schicchi:* Leo Nucci  
*Lauretta:* Lavinia Bini  
*Zita:* Rossana Rinaldi  
*Rinuccio:* Enea Scala  
*Gherardo:* Marcello Nardis  
*Nella:* Rosanna Lo Greco  
*Gherardino:* Zeno Barbarotto  
*Betto di Signa:* Biagio Pizzuti  
*Simone:* Giorgio Giuseppini  
*Marco:* Gianfranco Montresor  
*La Ciesca:* Alice Marini  
*Maestro Spinelloccio:* Dario Giorgelè  
*Ser Amantio di Nicolao:* Nicolò Ceriani  
*Pinellino:* Maurizio Pantò  
*Guccio:* Nicolò Rigano

**Ideazione scenica:** Leo Nucci

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Francesco Ivan Ciampa

---

**n) Concerti Sinfonico Corali**

**programma:** 2° CONCERTO SINFONICO-CORALE

- Missa in honorem Sanctissimae Trinitatis in do maggiore K 167 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Oberon, Ouverture di Carl Maria von Weber
- Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 di Ludwig Van Beethoven

**durata (in minuti)** 69

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 2

**data e luogo di esecuzione:** 7 e 8 febbraio 2020 c/o Teatro Filarmonico

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Michael Balke

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:**

**IL CUORE ITALIANO DELLA MUSICA**

Serata dedicata ai medici e operatori sanitari che hanno affrontato con coraggio e determinazione la pandemia in corso

- Pagliacci, prologo "Si può? Si può?" di Ruggero Leoncavallo
- Andrea Chénier, Un dì all'azzurro spazio di Umberto Giordano
- *Cavalleria rusticana*, Voi lo sapete, o mamma di Pietro Mascagni
- *Don Carlo*, Atto IV, *Ella giammai m'amò* di Giuseppe Verdi
- *L'elisir d'amore* Atto I, Udite, udite, o rustici di Gaetano Donizetti
- *Nabucco*, Parte I, *Gli arredi festivi* di Giuseppe Verdi
  
- Capriccio n. 24 in la minore di Niccolò Paganini
- *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I, Una voce poco fa di Gioachino Rossini
- *La Traviata*, Atto II, Di Provenza il mar, il suol di Giuseppe Verdi
- *Nabucco*, Parte III, *Va'*, pensiero di Giuseppe Verdi
- Andrea Chénier, Quadro III, La mamma morta di Umberto Giordano
- *Adriana Lecouvreur*, Atto I, Io son l'umile ancella di Francesco Cilea
- *Tosca*, Atto III, E lucevan le stelle di Giacomo Puccini
  
- *Macbeth*, Atto IV, Patria oppressa di Giuseppe Verdi
- *Macbeth*, Atto II, Studia il passo...Come dal ciel precipita di Giuseppe Verdi
- *Un ballo in maschera*, Atto III Ma se m'è forza perderti di Giuseppe Verdi
- *Madama Butterfly*, Atto II Un bel dì vedremo di Giacomo Puccini
- *Il Trovatore*, Atto III Ah! Sì, ben mio di Giuseppe Verdi
- 
- *Tosca*, Atto II Vissi d'arte di Giacomo Puccini
- *Don Giovanni*, Atto I Madamina, il catalogo è questo di Wolfgang Amadeus Mozart
- *Il Trovatore*, Atto II Stride la vampa di Giuseppe Verdi
- *I vespri siciliani*, Atto II O tu, Palermo di Giuseppe Verdi
- *La favorita*, Atto III O mio Fernando di Gaetano Donizetti
- *Rigoletto*, Atto II Cortigiani, vil razza dannata di Giuseppe Verdi

**durata (in minuti)** 120

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 25 luglio 2020 c/o Arena

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Coordinatori alla regia/scena/luci/effetti speciali:**

Filippo Tonon; Yamala-Das Irmici

**Direttore:** Marco Armiliato, Andrea Battistoni, Francesco Ivan Ciampa, Riccardo Frizza

Soprani: Katia Ricciarelli, Barbara Frittoli, Maria José Siri, Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi

Mezzosoprani: Sonia Ganassi, Annalisa Stroppa, Daniela Barcellona, Annamaria Chiuri

**Interpreti:**

Tenori: Saimir Pirgu, Fabio Sartori, Francesco Meli, Fabio Armiliato

Bassi: Michele Pertusi, Carlo Lepore, Riccardo Zanellato, Alex Esposito

Baritono: Leo Nucci, Roberto Frontali, Simone Piazzola, Alessandro Corbelli

violino: Giovanni Andrea Zanon

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

**programma:** MOZART REQUIEM  
L'ultimo capolavoro di Mozart in ricordo delle vittime del Covid

- Messa di Requiem in re minore K626 di Wolfgang Amadeus Mozart

**durata (in minuti)** 60

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 31 luglio 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Marco Armiliato

**Interpreti:** Tenore: Saimir Pirgu,  
Soprano: Vittoria Yeo,  
Mezzosoprano: Sonia Ganassi,  
Basso: Alex Esposito

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** VERDI GALA

- Don Carlo, Atto II, E lui! desso! L'Infante! di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto V, Tu che le vanità di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto IV, O Carlo ascolta di Giuseppe Verdi
- I Lombardi alla prima crociata, Atto IV, O Signore, dal tetto natio di Giuseppe Verdi
- Simon Boccanegra, Atto II, O inferno!...Cielo, pietoso, rendila di Giuseppe Verdi
- Luisa Miller, Atto III, Luisa!...Figlia mia!...Andrem, raminghi e poveri di Giuseppe Verdi
- Ernani, parte III, Si ridesti il leon di Castiglia di Giuseppe Verdi
- Otello, Atto I, Già nella notte densa di Giuseppe Verdi
- Rigoletto, Atto II, Cortigiani, vil razza dannata di Giuseppe Verdi
- Macbeth, Atto I, Che faceste? Dite su! di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III, Morrò, ma prima in grazia di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III, Forse la soglia attinse... Ma se m'è forza perderti di Giuseppe Verdi
- Nabucco, Parte III, Và pensiero di Giuseppe Verdi
- Il Trovatore, Finale Parte I, Tace la notte!...Deserto sulla terra... Di geloso amor spezzato di Giuseppe Verdi

**durata (in minuti)** 106

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 8 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Daniel Oren

**Interpreti:** Tenore: Francesco Meli,  
Soprano: Eleonora Buratto,  
Baritono: Luca Salsi

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:**

- Semiramide, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Semiramide, Atto I, Bel raggio lusinghier di Gioachino Rossini
- Semiramide, Atto II, La speranza più soave di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, La calunnia è un venticello di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, Una voce poco fa di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto I, Largo al factotum di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Atto II, Cessa di più resistere di Gioachino Rossini
- Il Barbiere di Siviglia, Finale Atto I, Fredda ed immobile...mi par d'esser con la testa di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto I, Miei rampolli femminili di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto II, Nacqui all'affanno, al pianto di Gioachino Rossini
- La Cenerentola, Atto II, Un segreto d'importanza di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Atto III, Resta immobile di Gioachino Rossini
- Guglielmo Tell, Atto IV, Tutto cangia il ciel s'abbella di Gioachino Rossini

**durata (in minuti)** 105,21

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 14 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Jader Bignamini

**Interpreti:** soprano: Lisette Oropesa,  
mezzosoprano: Marina Viotti,  
tenore: Levy Sekgapane,  
baritoni: Alessandro Corbelli, Mario Cassi,  
basso: Roberto Tagliavini

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---





**programma:** PUCCHINI GALA

- Le Villi, Atto II, La Tregenda di Giacomo Puccini
- Le Villi, Atto I, Evviva i fidanzati! Di Giacomo Puccini
- La Boheme, Quadro I, Si. Mi chiamano Mimì... O soave fanciulla di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Un bel di vedremo di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Coro a bocca chiusa di Giacomo Puccini
- Madama Butterfly, Atto II, Tu, tu, piccolo Iddio di Giacomo Puccini
- Manon Lescaut, Intermezzo di Giacomo Puccini
- Manon Lescaut, Sola, perduta, abbandonata di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto I, Tre sbirri...una carrozza... Te Deum di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto II, Vissi d'arte di Giacomo Puccini
- Tosca, Atto III, di Giacomo Puccini

**durata (in minuti)** 84

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 22 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Andrea Battistoni

**Interpreti:**  
soprani: Eleonora Buratto, Hui He, Maria Josè Siri,  
tenore: Marcelo Alvarez, Carlo Bosi, Piero Pretti,  
baritono: Alberto Gazale, Gianfranco Montresor,  
basso: Dario Giorgelè,  
Voce bianca: Marco Bianchi

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** CONCERTO SINFONICO-CORALE "IL BEL CANTO ITALIANO"  
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- Egmont op. 84, Ouverture di Ludwig Van Beethoven
- Pater Noster di Luigi Cherubini
- Exulta e lauda di Luigi Cherubini
- Sinfonia n. 7 op. 92 di Ludwig Van Beethoven
- Ave Verum di Wolfgang Amadeus Mozart

**durata (in minuti)** 63

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 27 settembre 2020 c/o Piazza Brà

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Battistoni Andrea

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** CONCERTO SINFONICO-CORALE "IL BEL CANTO ITALIANO"  
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- L'Italiana in Algeri, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Capuleti e Montecchi, Eccomi in lieta vesta di Vincenzo Bellini
- La Donna del Lago, Eccomi a voi di Gioachino Rossini
- Don Pasquale, Che interminabile andirivieni di Gaetano Donizetti
- Lucia di Lammermoor, Regnava nel silenzio di Gaetano Donizetti
- La Cenerentola, Sinfonia di Gioachino Rossini
- La Sonnambula, Qui la selva di Vincenzo Bellini
- Norma, Meco all'altar di Venere di Vincenzo Bellini
- La Sonnambula, A fosco cielo di Vincenzo Bellini
- Lucia di Lammermoor, Tombe degli avi miei di Gaetano Donizetti
- La Sonnambula, Ah! Non credea mirarti di Vincenzo Bellini
- Il Barbiere di Siviglia, Sinfonia di Gioachino Rossini
- Lucia di Lammermoor, Verranno a te sull'aure di Gaetano Donizetti
- Norma, Guerra Guerra di Vincenzo Bellini

**durata (in minuti)** 80,30

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 3 ottobre 2020 c/o Piazza dei Signori

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Jordi Bernàcer

**Interpreti:** soprano: Ruth Iniesta  
tenore: Enea Scala

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** CONCERTO SINFONICO-CORALE "PETITE MESSE SOLENNELLE"  
RASSEGNA VERONA IN MUSICA

- Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini

**durata (in minuti)** 85

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 10 ottobre 2020 c/o Piazza S. Zeno

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Francesco Omassini

**Interpreti:** Soprano: Ruth Iniesta,  
contralto: Agostina Smimmero,  
tenore: Matteo Roma,  
basso : Alessandro Abis

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** In collaborazione con l'Accademia Filarmonica di Verona

- Le Ebridi op. 26, Ouverture di Felix Mendelssohn
- Konzertstück n. 2 in re minore op. 114 di Felix Mendelssohn
- Il Convegno per due clarinetti e orchestra di Amilcare Ponchielli
- Sogno di una notte di mezza estate op. 61 di Felix Mendelssohn

**durata (in minuti)** 79

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 2

**data e luogo di esecuzione:** 16 e 17 ottobre 2020 c/o Teatro Filarmonico

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Pietro Borgonovo

clarinetto: Giampiero Sobrino e Stefano Conzatti

**Interpreti:** soprani: Manuela Schenale,  
mezzosoprano: Alessandra Andreotti

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** 10° CONCERTO SINFONICO-CORALE (registrato il 6/11/20- trasmesso in streaming il 6/11/20)

- Alceste, Ouverture di Christoph Willibald Gluck
- Sinfonia in re minore di Vincenzo Bellini
- La Vestale, Sinfonia di Gaspare Spontini
- Messa "dell'incoronazione" (Krönungsmesse) per soli, coro e orchestra in do maggiore KV 317 di Wolfgang Amadeus Mozart

**durata (in minuti)** 55

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 6 novembre 2020 c/o Teatro Filarmonico

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Alessandro D'Agostini

soprano: Gilda Fiume,

**Interpreti:** mezzosoprano: Alessandra Andreotti,  
tenore: Antonino Scarbaci,  
basso: Francesco Azzolini

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** 12° CONCERTO SINFONICO-CORALE (registrato il 20/11/20- trasmesso in streaming il 20/11/20)

- Suite n. 1, antiche danze e arie di Ottorino Respighi
- Vetrate di chiesa P. 150 "Quattro impressioni per orchestra" di Ottorino Respighi
- Messa solenne in onore di Santa Cecilia per soli, coro e orchestra in sol maggiore CG 56 di Charles Gounod

**durata (in minuti)** 85

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 20 novembre 2020 c/o Teatro Filarmonico

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Fabrizio Maria Carminati

**Interpreti:** Soprano: Gilda Fiume,  
tenore: Marco Ciaponi,  
basso: Romano Dal Zovo

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**programma:** CONCERTO DI CAPODANNO: CIN CIN ...CON L'OPERETTA (registrato il 30/12/20- trasmesso in streaming il 31/12/20)

- Andrea Chénier, Nemico della patria di Umberto Giordano
- Manon Lescaut, Intermezzo di Giacomo Puccini
- Un Ballo in Maschera, Eri tu di Giuseppe Verdi
- Il Pipistrello, Ouverture di Johann Strauss Jr.
- Il Paese del Sorriso, Tu che m'hai preso il cuor di Franz Lehàr
- Il Pipistrello, Marchese mio di Johann Strauss Jr.
- Valzer dell'Imperatore op. 437 di Johann Strauss Jr.
- La Vedova Allegra, Aria di Vilja di Franz Lehàr
- Maristella, lo conosco un giardino di Giuseppe Pietri
- La Vedova Allegra, Canzone delle Grisette di Franz Lehar
- Tuoni e fulmini op. 324 di Johann Strauss Jr.
- La Vedova Allegra, Tace il labbro di Franz Lehàr
- La Tabernera del puerto, No puede ser di Pablo Sorozabal
- Sul Bel Danubio blu op. 314 di Johann Strauss Jr.

**durata (in minuti)** 79

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 30 dicembre 2020 c/o Teatro Filarmonico

**Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Steven Mercurio

**Interpreti:** Soprano: Enkeleda Kamani,  
tenore: Enea Scala,  
baritoni: Luca Salsi e Simone Piazzola

**maestro del Coro:** Vito Lombardi

---

**O) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o corali  
(con almeno 40 elementi)**

**programma:** 1° CONCERTO SINFONICO

- Le Nozze di Figaro, Ouverture di Wolfgang Amadeus Mozart
- Concerto per pianoforte e orchestra n. 27 in si bemolle maggiore K 595 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Sinfonia n. 41 in do maggiore "Jupiter" K 551 di Wolfgang Amadeus Mozart

**durata (in minuti)** 67,43

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento,  
in numero non superiore a due):** n. 2

**data e luogo di esecuzione:** 10 e 11 gennaio 2020 al Teatro Filarmonico

**Orchestra** della Fondazione Arena di Verona

**Direttore:** Alexander Lonquich

**interpreti:** Pianoforte: Alexander Lonquich

---

**programma:** HISTOIRE DE BABAR - IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI  
RASSEGNA IL TEATRO SI RACCONTA

- Historie de Babar di Francis Poulenc
- Il Carnevale degli animali di Camille Saint-Saens

**durata (in minuti)** 80

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a  
pagamento, in numero non superiore a due):** n. 3

**data e luogo di esecuzione:** 29, 30 e 31 gennaio 2020 c/o la Sala Filarmonica

**Orchestra** della Fondazione Arena di Verona

**Direttore:** Francesco Omassini

**interpreti:** Attore: Solimano Pontarollo

**programma:** LE STELLE DELL'OPERA

- Pagliacci, "Si può? Si può?" di Ruggero Leoncavallo
- Il Trovatore, Parte II Stride la vampa di Giuseppe Verdi
- Un ballo in maschera, Atto III, Forse la soglia attinse....ma s'è m'è forza perderti di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto V, Tu che le vanità di Giuseppe Verdi
- I vespri siciliani, Sinfonia di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto IV, O don fatale, o don crudel di Giuseppe Verdi
- La forza del destino, Atto III La vita è inferno all'infelice....O tu che in seno agli angeli di Giuseppe Verdi
- Adriana Lecouvreur, Atto I Del sultano Amuratte...io son l'umile ancella di Francesco Cilea
- Don Pasquale, Sinfonia di Gaetano Donizetti
- L'Elisir d'amore, Atto II, Quanto amore! Ed io spietata di Gaetano Donizetti
- Andrea Chénier, Quadro I, Un dì all'azzurro spazio di Umberto Giordano
- Andrea Chenier, Quadro III, Nemico della patria di Umberto Giordano
- Andrea Chenier, Quadro IV, Vicino a te s'acqueta di Umberto Giordano

**durata (in minuti)** 85

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 1 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Marco Armiliato

**interpreti:** soprano: Anna Netrebko,  
mezzosoprano: Ekaterina Gubanova,  
tenore: Yusif Eyvazov,  
baritono: Ambrogio Maestri

**programma:** WAGNER IN ARENA

- Olandese Volante, ouverture di Richard Wagner
- Olandese Volante, Atto II, Sentas Ballade Johohoe!....traft Jhr das Schiff im Meere an di Richard Wagner
- I Cantori di Norimberga, ouverture di di Richard Wagner
- La Valchiria, Atto III, Walkürenritt di Richard Wagner
- Tristano e Isotta, Atto III, Isoldes Liebestod Mild und leise di Richard Wagner
- Tannhäuser, ouverture di Richard Wagner

**durata (in minuti)** 63

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 7 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Gustav Kuhn

**interpreti:** Soprano: Ricarda Merbeth

**programma:** VIVALDI Le quattro stagioni

- Il mondo alla rovescia, ouverture di Antonio Salieri
- Il trillo del diavolo, Sonata in sol minore Giuseppe Tartini arrangiamento Nicola Granillo
- Adagio in sol minore Tomaso Albinoni
- Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione op. 8, Concerti Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi
- La Primavera, Concerto in mi maggiore RV 269 di Antonio Vivaldi
- L'Estate, Concerto in sol minore RV 315 di Antonio Vivaldi
- L'Autunno, Concerto in fa maggiore RV 293 di Antonio Vivaldi
- L'Inverno, Concerto in fa minore RV 297 di Antonio Vivaldi

**durata (in minuti)** 72

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 13 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Alvise Casellati

**interpreti:** violinista: Giovanni Andrea Zanon

---

**programma:** PLACIDO DOMINGO PER L'ARENA

- Giovanna d'Arco, Sinfonia di Giuseppe Verdi
- Don Carlo, Atto IV, Per me giunto è il di supremo... O Carlo, ascolta di Giuseppe Verdi
- Il Trovatore, Parte I, Tacea la notte placida di Giuseppe Verdi
- Il Trovatore, Parte IV, Udiste?... Mira, d'acerbe lagrime di Giuseppe Verdi
- I Masnadieri, preludio di Giuseppe Verdi
- La Traviata, Atto II, Scena e Duetto Violetta e Germont di Giuseppe Verdi
- Fedora, Atto II, Intermezzo di Umberto Giordano
- Andrea Chénier, Quadro III, La mamma morta di Umberto Giordano
- Andrea Chénier, Quadro III, Nemico della patria? di Umberto Giordano

**durata (in minuti)** 54,40

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 28 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Jordi Bernàcer

**interpreti:** baritono: Placido Domingo,  
soprano: Saïoa Hernández

---

**programma:** OPERA E PASSIONE IN ARENA

- Romèo et Juliette, Ourverture di Charles Gounod
- Romèo et Juliette, Atto II, L'amour....Ah, lève-toi, soleil! di Charles Gounod
- Romèo et Juliette, Atto IV, Amour, ranime mon courage di Charles Gounod
- Romèo et Juliette, Atto IV, Va! Je t'ai pardonné di Charles Gounod
- Thais, Méditation di Jules Massenet
- Tosca, Atto I, Mario!- Son qui! di Giacomo Puccini
- Manon Lescaut, Intermezzo di Giacomo Puccini
- La Bohème, Quadro III, Mimi? Speravo di trovarvi qui... Mimi è una civetta... Donde lieta uscì... Dunque è proprio finita di Giacomo Puccini
- Carmen, Atto III, Entr'acte di Georges Bizet
- Manon Lescaut, Atto III, Toi! Vous! Oui....C'est moi! di Jules Massenet

**durata (in minuti)** 77

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 1

**data e luogo di esecuzione:** 29 agosto 2020 c/o Anfiteatro Arena

**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Plácido Domingo

soprano: Sonya Yoncheva, Mihaela Marcu,

**interpreti:** tenore: Vittorio Grigolo,

baritono: Davide Luciano

**programma:** 8° CONCERTO CORALE

- Trovatore, All'erta di Giuseppe Verdi
- La Forza del Destino, Ronda di Giuseppe Verdi
- Ernani, Beviam, beviam di Giuseppe Verdi
- Ernani, Si ridesti il Leon di Castiglia di Giuseppe Verdi
- La Figlia del reggimento, Rataplan di Gaetano Donizetti
- I Due Foscari, Che più si tarda di Giuseppe Verdi
- Norma, Ite sul colle di Vincenzo Bellini
- Rigoletto, Zitti, zitti di Giuseppe Verdi
- Rigoletto, Scorrendo uniti di Giuseppe Verdi
- La Forza del Destino, Il Convento di Giuseppe Verdi
- Signore delle Cime di Giuseppe De Marzi

**durata (in minuti)** 69,40

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 2

**data e luogo di esecuzione:** 23 e 24 ottobre 2020 al Teatro Filarmonico

**Coro della Fondazione Arena di Verona**

**Direttore:** Vito Lombardi

soprano: Monica Zanettin, basso: Romano Dal Zovo,

**interpreti:**

violino: Günther Sanin, percussioni/campana: Alessandro Carobbi, Arpa: Laura Recchia,  
pianoforte: Patrizia Quarta, organo: Maria Cristina Orsolato  
presentatore Davide Da Como



programma: 9° CONCERTO SINFONICO (registrato il 30/10/20- trasmesso in streaming il 30/10/20)

Con il patrocinio dell'Ambasciata di Ungheria

- Danze di Marosszèk di Zoltàn Kodàly
- Concerto per viola e orchestra Sz. 120 di Bèla Bartók
- Rapsodia ungherese n. 3 in re maggiore di Franz Liszt
- Rapsodia ungherese n. 5 in re minore di Franz Liszt
- Rapsodia ungherese n. 4 in re minore di Franz Liszt

durata (in minuti) 70

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 30 ottobre 2020 al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Vittorio Bresciani

interpreti: viola: Giuseppe Mari

---

programma: 11° CONCERTO SINFONICO (registrato il 13/11/20- trasmesso in streaming il 13/11/20)

- Rosamunde D 644, Ouverture di Franz Schubert
- Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra in la minore op. 102 di Johannes Brahms
- Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 di Robert Schumann

durata (in minuti) 80

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 13 novembre 2020 al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Nikolas Nägele

interpreti: violino: Gunther Sanin,  
violoncello: Sara Airoidi

---

programma: **CONCERTO DI NATALE (registrato il 19/12/20- trasmesso in streaming il 25/12/20)**

- Concerto grosso n. 8 in sol minore, op. 6 di Arcangelo Corelli
- I Know that my Redeemer liveth (da Messiah) di Georg Friedrich Händel
- Serenata per archi in do maggiore op. 48 di Pëtr Il'ič Čajkovskij
- Ellens Gesang III: Hymne an die Jungfrau (Ave Maria) n. 6 op. 52, D 839 di Franz Schubert
- Otello, Ave Maria di Giuseppe Verdi
- Panis Angelicus di Cèsar Franck
- Cantique de Noël di Adolphe-Charles Adam

durata (in minuti) 70

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: **19 dicembre 2020** al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore: Daniel Oren

interpreti: Soprano: Rosa Feola e Maria Josè Siri

**Il Sovrintendente**

Cecilia Gasdia



## ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA NEL 2020

*D.M. 3 febbraio 2014, art. 3, co. 3 & art. 4, co. 1*

### Art. 3, co. 3, lett. a)

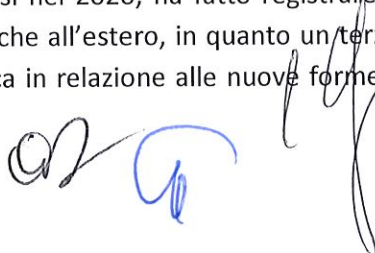
**Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.**

La Stagione Artistica 2020 della Fondazione Arena di Verona è stata fortemente condizionata dalla pandemia globale di Covid-19. Le porte dei Teatri della città sono state aperte alla comunità cittadina e internazionale nei periodi in cui ciò è stato possibile, compatibilmente con le disposizioni rese necessarie con l'arrivo della pandemia in corso: al Teatro Filarmonico in autunno e in inverno; in Arena durante l'estate.

La Stagione Sinfonica del Teatro Filarmonico si è aperta il 10 gennaio con un omaggio al genio mozartiano, per chiudersi il 31 dicembre con l'ormai tradizionale concerto di fine anno. La Stagione Lirica, drasticamente ridotta dalle chiusure dei luoghi adibiti allo spettacolo con l'arrivo della pandemia, ha avuto inizio il 26 gennaio con *Lucia di Lammermoor*, svolgendosi fino al 23 febbraio con l'ultima recita di *L'Italiana in Algeri*. Durante l'estate, invece, si è dato origine al *Festival d'Estate 2020*, tra serate di gala e concerti sinfonici dal 25 luglio al 29 agosto, attraverso una rinnovata veste con il palcoscenico centrale, la capienza ancora ridotta dell'anfiteatro, ma pur sempre con il desiderio di sostenere la ripresa del proprio territorio, nel nome della qualità e della tradizione centenaria che lo ha reso celebre in tutto il mondo. Dopo il festival estivo, la Fondazione Arena di Verona ha invitato tutti i cittadini a tre concerti straordinari per abbracciare nuovamente la città, nella rassegna *Verona in Musica*: tre eventi nel segno della grande Musica nelle piazze più suggestive di Verona.

La Fondazione Arena di Verona è stata una tra le prime Fondazioni lirico-sinfoniche a reagire alle restrizioni che hanno colpito l'intero settore attraverso una programma-zione artistica sostenibile, la quale – ambiziosa e al tempo stesso concreta – dimostra la grande determinazione della Direzione nel voler proseguire l'attività artistica anche in tempi di emergenza sanitaria, al fine di salvaguardare la produzione artistica e il rapporto con il pubblico. Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie e con l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* ha portato e porterà "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne risulta una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly*, che potrà svolgersi in futuro con qualsiasi scenario, anche qualora dovessero permanere le criticità sanitarie che l'intero settore culturale e dello spettacolo sta vivendo ormai da diversi mesi.

La risposta del web, nel corso dell'attività artistica svoltasi nel 2020, ha fatto registrare oltre trentamila visualizzazioni complessive – con una buona diffusione anche all'estero, in quanto un terzo del pubblico è straniero – a conferma del gradimento dell'offerta artistica in relazione alle nuove forme di trasmissione.



L'iniziativa, pertanto, continuerà anche per le stagioni future nell'ottica di non disperdere il legame tra protagonisti e fruitori, portando l'arte nelle case.

La volontà della Fondazione Arena di Verona, infatti, è quella di offrire eventi musicali tutto l'anno in modo da inserirsi, da protagonista, nel contesto culturale e sociale italiano e internazionale. Dal 10 gennaio al 31 dicembre sono state trentanove le alzate di sipario totali: otto per le produzioni liriche (sette al Teatro Filarmonico e una in Arena), trenta per quelle concertistiche (diciassette al Teatro Filarmonico, dieci in Arena e tre nella rassegna *Verona in Musica*). La stagione nasce con l'obiettivo di offrire al proprio pubblico una proposta orientata verso tre direttive: i titoli di riferimento della tradizione lirica italiana, la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo da tempo assenti e – con l'ambizione di garantire una sempre più riconosciuta qualità artistica – permettere un rinnovamento non solo tecnico-amministrativo ma anche qualitativo-artistico attraverso la valorizzazione di nuove produzioni, nonché di artisti giovani ed emergenti. Se il festival areniano ha proposto le pagine liriche più rappresentative, per il resto dell'anno – compatibilmente con la pandemia ancora in corso – i complessi artistici e tecnici areniani si sono cimentati al Teatro Filarmonico in capolavori talvolta meno rappresentati ma noti in tutto il mondo, comprendendo diversi capisaldi del repertorio assenti da molti anni dai cartelloni lirici e sinfonici e molte rarità riscoperte.

Di seguito si propongono analiticamente le due offerte della Fondazione Arena di Verona, dapprima quella al Teatro Filarmonico per poi passare a quella del *Festival d'Estate 2020* in Arena.

The page concludes with two handwritten signatures in blue ink. The first signature is on the left, appearing to be 'CAG' followed by a stylized flourish. The second signature is on the right, appearing to be 'CAG' followed by a long, sweeping flourish.

## TEATRO FILARMONICO

### Stagione Lirica

La stagione al Teatro Filarmonico nel corso dell'anno solare 2020 ha visto la realizzazione di due opere, pur tenendo conto delle numerose produzioni cancellate a conseguenza delle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19. I titoli proposti al pubblico veronese sono autentici capisaldi del repertorio operistico italiano e, pertanto, rappresentati nella nostra lingua madre. Notevole è stato lo sforzo e l'impegno dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona, il cui lavoro è apprezzato in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione.

#### I. Gaetano Donizetti, *Lucia di Lammermoor*

26, 28, 30 gennaio e 2 febbraio 2020

Anteprima, 24 gennaio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Andriy Yurkevich
Regia e Costumi	Renzo Giacchieri
Scene e Projection design	Alfredo Troisi
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Salerno

#### II. Gioachino Rossini, *L'Italiana in Algeri*

23 febbraio 2020

Anteprima, 21 febbraio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Francesco Ommassini
Regia	Stefano Vizioli
Scene e Costumi	Ugo Nespolo
Movimenti mimici	Pierluigi Vanelli
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento in coproduzione

tra la Fondazione Teatro di Pisa e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

## Stagione Sinfonica

Il 2020 è stata l'occasione per gli appassionati del repertorio e non solo di consolidare maggiormente il rapporto con l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, oltre che con alcuni dei punti cardine della storia della musica. Infatti, nonostante le numerose e oggettive difficoltà incontrate con le restrizioni imposte al settore dello spettacolo dal vivo, è aumentato il numero delle offerte, frutto della volontà e dell'impegno nel valorizzare i propri complessi artistici a tutto tondo: al Teatro Filarmonico sono state proposte ben quindici produzioni – tra concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali al Teatro Filarmonico, per le rassegne *Verona in Musica* e *Arena Young* – per un totale di ventuno alzate di sipario distribuite nel corso dell'anno.

### I. 1° Concerto

10 e 11 gennaio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore e Pianoforte Alexander Lonquich

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

### II. *Histoire de Babar le petit éléphant & Il Carnevale degli animali*

29, 30 e 31 gennaio 2020

Sala Filarmonica

Direttore Francesco Ommassini

Attore Solimano Pontarollo

Orchestra della Fondazione Arena di Verona  
Rassegna *Il Teatro si racconta* all'interno di *Arena Young*

### III. 2° Concerto

7 e 8 febbraio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore Michael Balke

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona



IV. *Beethoven e Cherubini*

27 settembre 2020

Piazza Bra, Verona

Direttore Andrea Battistoni

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
*Rassegna Verona in Musica*

V. *Il Belcanto Italiano*

3 ottobre 2020

Piazza dei Signori, Verona

Direttore Jordi Bernàcer

Soprano Ruth Iniesta

Tenore Enea Scala

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
*Rassegna Verona in Musica*

VI. *Petite Messe solennelle per soli, coro e orchestra*

10 ottobre 2020

Piazza San Zeno, Verona

Direttore Francesco Ommassini

Soprano Ruth Iniesta

Contralto Agostina Smimmero

Tenore Matteo Roma

Basso Alessandro Abis

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
*Rassegna Verona in Musica*

VII. *Mendelssohn e Ponchielli*

16 e 17 ottobre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore Pietro Borgonovo

Clarinetto Giampiero Sobrino & Stefano Conzatti

Soprano Manuela Schenale

Mezzosoprano Alessandra Andreetti

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

VIII. 8° Concerto

23 e 24 ottobre 2020

Teatro Filarmonico

Maestro del coro	Vito Lombardi
Soprano	Monica Zanettin
Basso	Romano Dal Zovo
Violino	Günther Sanin
Percussioni e Campana	Alessandro Carobbi
Arpa	Laura Recchia
Pianoforte	Patrizia Quarta
Organo	Maria Cristina Orsolato

Coro della Fondazione Arena di Verona

IX. 9° Concerto

Registrato il 30 ottobre 2020

Trasmesso in *streaming* il 30 ottobre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Vittorio Bresciani
Viola	Giuseppe Mari

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

X. 10° Concerto

Registrato il 6 novembre 2020

Trasmesso in *streaming* il 6 novembre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Alessandro D'Agostini
Soprano	Gilda Fiume
Mezzosoprano	Alessandra Andreotti
Tenore	Antonino Scarbaci
Basso	Francesco Azzolini

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona





XI. 11° Concerto

Registrato il 13 novembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 13 novembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore    Nikolas Nägele  
Violino      Günther Sanin  
Violoncello   Sara Airoldi

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XII. 12° Concerto

Registrato il 20 novembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 20 novembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore    Fabrizio Maria Carminati  
Soprano      Gilda Fiume  
Tenore        Marco Ciaponi  
Basso         Romano Dal Zovo

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

XIII. Concerto d'archi

Registrato il 12 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 12 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore e Violino    Günther Sanin  
Violino                  Sofia Gelsomini

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XIV. Concerto di Natale

Registrato il 19 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 25 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore    Daniel Oren  
Soprano      Rosa Feola & Maria José Siri

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XV. *Concerto di Capodanno: cin cin... con l'operetta*

Registrato il 30 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 31 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore Steven Mercurio  
Soprano Enkeleda Kamani  
Tenore Enea Scala  
Baritono Luca Salsi & Simone Piazzola

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona



## ARENA YOUNG

L'emergenza sanitaria in corso ha ovviamente determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno a partire dal mese di marzo. L'augurio che Fondazione Arena di Verona si fa è quello di poter tornare presto a coinvolgere i giovani delle scuole veronesi. Da sempre Fondazione Arena di Verona vive nell'ottica di coinvolgere quali spettatori attivi anche i giovani, concependo il teatro come uno strumento di formazione musicale, attraverso la rassegna *Arena Young* che è giunta nel 2020 alla sua sesta edizione. Attraverso quest'offerta è stata garantita l'occasione ai giovani di avvicinarsi a quelle che sono le dinamiche del mondo del Teatro, oltre che ai suoi protagonisti. L'offerta è andata di pari passo con l'andamento dell'attuale emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza, attraverso un co-stante monitoraggio per valutarne le opportunità nell'arco dell'anno solare.

Le *Anteprime Scuole* hanno dato modo, attraverso le prove generali agli spettacoli d'opera, di cogliere le sfaccettature di una vera e propria recita, pur sempre con le emozioni e con gli eventuali ritocchi dell'ultimo minuto. Con *Ritorno a Teatro*, invece, le recite del martedì e giovedì sera si sono arricchite da un incontro diretto con gli artisti protagonisti, in un momento conviviale per godersi un aperitivo negli ambienti del Teatro Filarmonico prima dello spettacolo. Il cuore di *Arena Young* si è reso particolarmente vivo con *Il Teatro si racconta*, una rassegna del teatro in musica che nel 2020 ha visto la realizzazione di un solo spettacolo in chiave sinfonica per tre recite, nel mese di gennaio prima dell'arrivo della pandemia: *Histoire de Babar, le petit éléphant* di Francis Poulenc assieme a *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns.



**FESTIVAL D'ESTATE 2020 – NEL CUORE DELLA MUSICA**  
**ARENA DI VERONA**

La Fondazione Arena di Verona non ha voluto un 2020 silenzioso e per questo si è resa immediatamente pronta a proporre per l'estate una serie di serate-evento da svolgersi in una cornice areniana del tutto innovativa: il palco posizionato al centro dell'immensa platea, i coristi posti lungo il perimetro dell'area centrale e il pubblico ben distanziato e distribuito esclusivamente sugli ampi spalti. L'unicità storica di questa veste è stata dunque sottolineata dal titolo *Nel Cuore della Musica*. È stato svolto un lavoro fuori dall'ordinario, responsabile, ponderato, inedito e innovativo che ha prodotto un protocollo sanitario che ha saputo coniugare le esigenze artistiche con quelle sanitarie e di distanziamento sociale.

Il programma degli spettacoli è stato impreziosito da un'importante parata di *star* internazionali ed eccellenze italiane che, grazie al nuovo formato, hanno garantito agli spettatori un'esperienza irrinunciabile, grazie alla bellezza monumentale dell'Arena in un nuovo gioco di fughe prospettiche, per esaltare l'unicità architettonica e storica degli spazi: un monumento e un teatro come non si erano mai visti.

Nell'arco del *Festival d'Estate 2020 – Nel cuore della Musica* si sono realizzati undici spettacoli – dai gala lirici alla realizzazione di un'opera in forma semi-scenica, passando per alcuni concerti sinfonici – impegnandosi verso un costante rinnovamento e un linguaggio attuale e offrendo al pubblico tutti spettacoli inediti.

*I. Il cuore italiano della Musica*

25 luglio 2020  
Arena di Verona

Direttore	Marco Armiliato, Andrea Battistoni, Francesco Ivan Ciampa & Riccardo Frizza
Soprano	Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi, Barbara Frittoli, Katia Ricciarelli & Maria José Siri
Mezzosoprano	Daniela Barcellona, Annamaria Chiuri, Sonia Ganassi & Annalisa Stroppa
Tenore	Fabio Armiliato, Francesco Meli, Saimir Pirgu & Fabio Sartori
Baritono	Alessandro Corbelli, Roberto Frontali, Leo Nucci & Simone Piazzola
Basso	Alex Esposito, Carlo Lepore, Michele Pertusi & Riccardo Zanellato
Violino	Giovanni Andrea Zanon

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

II. *Mozart Requiem*

31 luglio 2020

Arena di Verona

Direttore	Marco Armiliato
Soprano	Vittoria Yeo
Mezzosoprano	Sonia Ganassi
Tenore	Saimir Pirgu
Basso	Alex Esposito

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

III. *Le Stelle dell'Opera*

1° agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Marco Armiliato
Soprano	Anna Netrebko
Mezzosoprano	Ekaterina Gubanova
Tenore	Yusif Eyvazov
Baritono	Ambrogio Maestri

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

IV. *Wagner in Arena*

7 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Gustav Kuhn
Soprano	Ricarda Merbeth

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

V. *Verdi Gala*

8 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Daniel Oren
Soprano	Eleonora Buratto
Tenore	Francesco Meli
Baritono	Luca Salsi

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona



VI. *Vivaldi Le quattro stagioni*

13 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Alvisè Casellati  
Violino Giovanni Andrea Zanon

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

VII. *Rossini Gala*

14 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Jader Bignamini  
Soprano Lisette Oropesa  
Mezzosoprano Marina Viotti  
Tenore Levy Sekgapane  
Baritono Alessandro Corbelli & Mario Cassi  
Basso Roberto Tagliavini

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

VIII. *Puccini Gianni Schicchi*

21 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Francesco Ivan Ciampa  
Ideazione scenica Leo Nucci

Nuova ideazione scenica  
Orchestra della Fondazione Arena di Verona



IX. *Puccini Gala*

22 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Andrea Battistoni
Soprano	Eleonora Buratto, Hui He & Maria José Siri
Tenore	Marcelo Álvarez, Carlo Bosi & Piero Pretti
Baritono	Alberto Gazale & Gianfranco Montresor
Basso	Dario Giorgelè
Voce bianca	Marco Bianchi

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

X. *Plácido Domingo per l'Arena*

28 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Jordi Bernàcer
Soprano	Saïoa Hernández
Baritono	Plácido Domingo

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XI. *Opera e Passione in Arena*

29 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Plácido Domingo
Soprano	Sonya Yoncheva & Mihaela Marcu
Tenore	Vittorio Grigolo
Baritono	Davide Luciano

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

## L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Da più di vent'anni Fondazione Arena di Verona svolge un'attività di promozione in tutto il mondo, sia attraverso la partecipazione alle principali fiere e *workshops* del turismo internazionale, sia attraverso l'organizzazione di eventi promozionali rivolti a *tour operators* e alla stampa del settore turistico. Analizzando i *report* e le prospettive delineate dagli organismi di riferimento, particolare attenzione è stata rivolta non solo al mercato europeo, ma anche a quello extraeuropeo – come Russia, Israele, USA, UAE e Cina – che stanno dando prova di un enorme interesse e potenziale di crescita e che rappresenteranno un prezioso bacino di flussi turistici.

Per la promozione del *Festival d'Estate 2020*, nonché per la Stagione Artistica al Teatro Filarmonico, Fondazione Arena di Verona ha pianificato una serie di attività con un triplice intento, compatibilmente con le reali possibilità dettate dalla pandemia in corso. Per primo quello di presidiare, consolidare e fidelizzare il mercato e il pubblico di riferimento, che annualmente dimostra affetto e propensione a ritornare, ma il cui rapporto necessita di continua attenzione. Successivamente, l'obiettivo è di sensibilizzare nuovi mercati potenziali, con particolare attenzione verso quelli extraeuropei, rafforzando la notorietà e l'appetibilità del prodotto della Fondazione Arena di Verona – sinonimo di italianità – concentrandosi maggiormente sui collegamenti diretti con la città di Verona e le regioni limitrofe. Il terzo e ultimo intento è quello di sviluppare ulteriormente la commercializzazione dei biglietti tramite il supporto di *tour operators* e agenzie di viaggio, potenziando la rete di vendita già esistente.

Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, la Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie e con l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* ha portato e porterà "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne è risultata una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly*, che si è potuta e potrà svolgersi in qualsiasi scenario, anche qualora dovessero permanere le criticità sanitarie che l'intero settore culturale e dello spettacolo dal vivo sta vivendo ormai da tempo. La risposta del web, nel corso dell'attività artistica svoltasi nel 2020, ha già fatto registrare oltre trentamila visualizzazioni complessive – con una buona diffusione anche all'estero, in quanto un terzo del pubblico è straniero – a conferma del gradimento dell'offerta artistica in relazione alle nuove forme di trasmissione.





Art. 3, co. 3, lett. b)

Art. 4, co. 1, lett. a)

Inserimento nel programma di compositori nazionali

È di particolar rilievo il fatto che l'intera Stagione Artistica della Fondazione Arena di Verona nel 2020 – rammentando la drastica riduzione che ha subito a causa della pandemia di Covid-19 – ha visto la realizzazione di due opere di compositori nazionali al Teatro Filarmonico, oltre che di una terza in forma semi-scenica in Arena. Numerosi sono stati anche gli esempi di italianità nelle produzioni sinfoniche nel corso dell'anno. A questi numeri, si aggiungono le varie serate-evento del *Festival d'Estate 2020* in Arena, con l'esecuzione di numerosi brani e arie tratti da opere di compositori nazionali, in un'ottica di valorizzazione del ricco patrimonio lirico e culturale italiano. Di grande rilievo, inoltre, è stata la rassegna autunnale *Verona in Musica* la quale, per tre appuntamenti all'aria aperta, ha condotto gli spettatori attraverso la tradizione musicale italiana, e non solo, tra il XVIII e XIX secolo. Di seguito, si propongono le pagine e i momenti sopracitati in ordine di produzione nel corso dell'anno:

I. Gaetano Donizetti, *Lucia di Lammermoor*

26, 28, 30 gennaio e 2 febbraio 2020

Anteprima, 24 gennaio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Andriy Yurkevich
Regia e Costumi	Renzo Giacchieri
Scene e Projection design	Alfredo Troisi
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Salerno

II. Gioachino Rossini, *L'Italiana in Algeri*

23 febbraio 2020

Anteprima, 21 febbraio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Francesco Ommassini
Regia	Stefano Vizioli
Scene e Costumi	Ugo Nespolo
Movimenti mimici	Pierluigi Vanelli
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento in coproduzione

tra la Fondazione Teatro di Pisa e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

- I. Brani e arie tratti da opere di Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano, Francesco Cilea, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti, Pietro Mascagni e Niccolò Paganini

*Il cuore italiano della Musica*

25 luglio 2020

Arena di Verona

Direttore	Marco Armiliato, Andrea Battistoni, Francesco Ivan Ciampa & Riccardo Frizza
Soprano	Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi, Barbara Frittoli, Katia Ricciarelli & Maria José Siri
Mezzosoprano	Daniela Barcellona, Annamaria Chiuri, Sonia Ganassi & Annalisa Stroppa
Tenore	Fabio Armiliato, Francesco Meli, Saimir Pirgu & Fabio Sartori
Baritono	Alessandro Corbelli, Roberto Frontali, Leo Nucci & Simone Piazzola
Basso	Alex Esposito, Carlo Lepore, Michele Pertusi & Riccardo Zanellato
Violino	Giovanni Andrea Zanon

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

- II. Brani e arie tratti da opere di Giuseppe Verdi, Gaetano Donizetti, Ruggero Leoncavallo, Francesco Cilea e Umberto Giordano

*Le Stelle dell'Opera*

1° agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Marco Armiliato
Soprano	Anna Netrebko
Mezzosoprano	Ekaterina Gubanova
Tenore	Yusif Eyvazov
Baritono	Ambrogio Maestri

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

- III. Brani e arie tratti da opere di Giuseppe Verdi

*Verdi Gala*

8 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore	Daniel Oren
Soprano	Eleonora Buratto
Tenore	Francesco Meli
Baritono	Luca Salsi

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona



IV. Brani di Antonio Salieri, Giuseppe Tartini, Tommaso Albinoni e Antonio Vivaldi

*Vivaldi Le quattro stagioni*

13 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore Alvisè Casellati  
Violino Giovanni Andrea Zanon

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

V. Brani e arie tratti da opere di Gioachino Rossini

*Rossini Gala*

14 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore Jader Bignamini  
Soprano Lisette Oropesa  
Mezzosoprano Marina Viotti  
Tenore Levy Sekgapane  
Baritono Alessandro Corbelli & Mario Cassi  
Basso Roberto Tagliavini

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

VI. Giacomo Puccini, *Gianni Schicchi*

*Puccini Gianni Schicchi*

21 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore Francesco Ivan Ciampa  
Ideazione scenica Leo Nucci

Nuova ideazione scenica  
Orchestra della Fondazione Arena di Verona



VII. Brani e arie tratti da opere di Giacomo Puccini

*Puccini Gala*  
22 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Andrea Battistoni  
Soprano Eleonora Buratto, Hui He & Maria José Siri  
Tenore Marcelo Álvarez, Carlo Bosi & Piero Pretti  
Baritono Alberto Gazale & Gianfranco Montresor  
Basso Dario Giorgelè  
Voce bianca Marco Bianchi

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

VIII. Brani e arie tratti da opere di Giuseppe Verdi e Umberto Giordano

*Plácido Domingo per l'Arena*  
28 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Jordi Bernàcer  
Soprano Saïoa Hernández  
Baritono Plácido Domingo

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

IX. Brani e arie tratti da opere di Giacomo Puccini

*Opera e Passione in Arena*  
29 agosto 2020  
Arena di Verona

Direttore Plácido Domingo  
Soprano Sonya Yoncheva & Mihaela Marcu  
Tenore Vittorio Grigolo  
Baritono Davide Luciano

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

X. Brani di Luigi Cherubini

*Beethoven e Cherubini*  
27 settembre 2020  
Piazza Bra, Verona

Direttore Andrea Battistoni

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
Rassegna Verona in Musica



XI. Brani e arie tratti da opere di Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti

*Il Belcanto Italiano*

3 ottobre 2020

Piazza dei Signori, Verona

Direttore Jordi Bernàcer  
Soprano Ruth Iniesta  
Tenore Enea Scala

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
*Rassegna Verona in Musica*

XII. Brani di Gioachino Rossini

*Petite Messe solennelle per soli, coro e orchestra*

10 ottobre 2020

Piazza San Zeno, Verona

Direttore Francesco Ommassini  
Soprano Ruth Iniesta  
Contralto Agostina Smimero  
Tenore Matteo Roma  
Basso Alessandro Abis

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona  
*Rassegna Verona in Musica*

XIII. Brani di Amilcare Ponchielli

*Mendelssohn e Ponchielli*

16 e 17 ottobre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore Pietro Borgonovo  
Clarinetto Giampiero Sobrino & Stefano Conzatti  
Soprano Manuela Schenale  
Mezzosoprano Alessandra Andretti

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

XIV. Brani e arie tratti da opere di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi

*8° Concerto*

23 e 24 ottobre 2020

Teatro Filarmonico

Maestro del coro	Vito Lombardi
Soprano	Monica Zanettin
Basso	Romano Dal Zovo
Violino	Günther Sanin
Percussioni e Campana	Alessandro Carobbi
Arpa	Laura Recchia
Pianoforte	Patrizia Quarta
Organo	Maria Cristina Orsolato

Coro della Fondazione Arena di Verona

XV. Brani di Gaspare Spontini e Vincenzo Bellini

*10° Concerto*

Registrato il 6 novembre 2020

Trasmesso in *streaming* il 6 novembre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Alessandro D'Agostini
Soprano	Gilda Fiume
Mezzosoprano	Alessandra Andreetti
Tenore	Antonino Scarbaci
Basso	Francesco Azzolini

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

XVI. Brani di Ottorino Respighi

*12° Concerto*

Registrato il 12 novembre 2020

Trasmesso in *streaming* il 20 novembre 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Fabrizio Maria Carminati
Soprano	Gilda Fiume
Tenore	Marco Ciaponi
Basso	Romano Dal Zovo

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

XVII. Brani di Antonio Vivaldi e Gioachino Rossini

*Concerto d'archi*  
Registrato il 12 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 12 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore Günther Sanin  
Violino Sofia Gelsomini

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XVIII. Brani di Arcangelo Corelli e Giuseppe Verdi

*Concerto di Natale*  
Registrato il 19 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 25 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore Daniel Oren  
Soprano Rosa Feola & Maria José Siri

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

XIX. Brani e arie tratti dalle opere di Umberto Giordano, Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi e Giuseppe Pietri

*Concerto di Capodanno: cin cin... con l'operetta*  
Registrato il 30 dicembre 2020  
Trasmesso in *streaming* il 31 dicembre 2020  
Teatro Filarmonico

Direttore Steven Mercurio  
Soprano Enkeleda Kamani  
Tenore Enea Scala  
Baritono Luca Salsi & Simone Piazzola

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Art. 3, co. 3, lett. c)

Art. 4, co. 1, lett. c)

Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, anche esteri, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione

Con l'obiettivo di maturare i rapporti con altre istituzioni musicali e culturali e di renderne una rete sempre più consolidata attraverso coproduzioni, la Fondazione Arena di Verona annualmente si impegna a garantire una collaborazione attiva con altri Teatri.

Tra gli allestimenti operistici realizzati da altri teatri, nel 2020 la Stagione Artistica ha visto la messa in scena delle seguenti produzioni:

I. Gaetano Donizetti, *Lucia di Lammermoor*

26, 28, 30 gennaio e 2 febbraio 2020

Anteprima, 24 gennaio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Andriy Yurkevich
Regia e Costumi	Renzo Giacchieri
Scene e Projection design	Alfredo Troisi
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Salerno

II. Gioachino Rossini, *L'Italiana in Algeri*

23 febbraio 2020

Anteprima, 21 febbraio 2020

Teatro Filarmonico

Direttore	Francesco Ommassini
Regia	Stefano Vizioli
Scene e Costumi	Ugo Nespolo
Movimenti mimici	Pierluigi Vanelli
Luci	Paolo Mazzon

Allestimento in coproduzione

tra la Fondazione Teatro di Pisa e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Fondazione Arena di Verona ha noleggiato i seguenti materiali ad altri Teatri:

- I. Allestimento scenico e costumi dell'op. *Il Tabarro*, regia di Paolo Gavazzeni, scene di Leila Fteita, costumi di Silvia Bonetti all'Ente Concerti "Marialisa De Carolis" di Sassari.





L'anno solare è stato aperto con un evento di grande importanza dal punto di vista culturale per la città di Verona, oltre che artistico-musicale a livello internazionale. Il progetto ha visto realizzarsi una forte sinergia con protagoniste la Fondazione Arena di Verona assieme all'**Accademia Filarmonica di Verona**, la **Fondazione Cariverona** e il **Comune di Verona**. Per le celebrazioni del 250° anniversario dalla visita di Wolfgang Amadeus Mozart in città, si è dato luogo a un'intensa settimana di concerti in sedi prestigiose, nell'ottica di una collaborazione che intende proseguire in futuro con altri progetti congiunti e con l'obiettivo di mettere in rete risorse e competenze delle diverse istituzioni a servizio dello sviluppo culturale ed economico della città. La Fondazione Arena di Verona è stata assoluta protagonista il 10 e 11 gennaio 2020, con l'inaugurazione ufficiale della nuova Stagione Artistica, attraverso un concerto tutto mozartiano che ha visto calcare la scena il direttore e pianista M° Alexander Lonquich.

La Fondazione Arena di Verona si impegna, inoltre, a collaborare con molte realtà artistico-culturali della città, così da creare una cooperazione stretta e proficua, valorizzando al meglio le potenzialità e gli strumenti del patrimonio veronese. L'interazione con le scuole per la rassegna *Arena Young* ha permesso a diversi studenti – quest'anno in numero drasticamente ridotto, a conseguenza dell'avvento della pandemia – di affacciarsi alle dinamiche di un Teatro, attraverso spettacoli realizzati *ad hoc* per vari istituti della provincia.

Il contributo della Fondazione Arena di Verona all'interno del **Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico** garantisce – attraverso un consorzio denominato *Verona Accademia per l'Opera Italiana*, di cui fanno anche parte **ISIA di Firenze**, **Università degli Studi di Verona**, **Accademia Nazionale di Danza di Roma**, **Accademia di Belle Arti di Verona** e **Conservatorio di Musica di Verona** – un'intensa attività di ricerca e di sperimentazione, organizzando seminari ed eventi per stimolare il dibattito culturale e favorire occasioni di confronto e valorizzazione di artisti e opere.

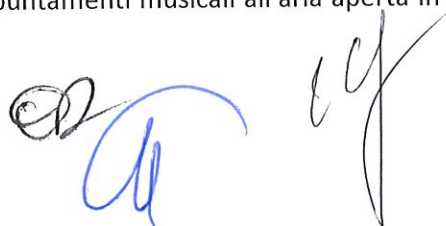
Molto importante è il ruolo del **Coro di voci bianche A.Li.Ve.** che collabora attivamente con la Fondazione Arena di Verona nella messa in scena di alcuni titoli operistici, a oggi contando oltre trenta produzioni.

Anche l'**Accademia Filarmonica di Verona** collabora con la Fondazione veronese da diversi anni, sia invitando le proprie compagini artistiche nella stagione *Il Settembre dell'Accademia*, ma anche attraverso la rassegna di concerti *Verona Lirica* presso il Teatro Filarmonico e con conferenze prima degli appuntamenti.

La previsione di incentivi per l'acquisto di biglietti e abbonamenti ai vari Comuni della provincia attraverso **Opera d'argento** permette, inoltre, di rafforzare il legame con diverse realtà associative, con circoli lirici, appassionati e curiosi di altre regioni d'Italia che organizzano uscite dedicate ai titoli del festival areniano.

Con l'**Associazione Amici del Filarmonico** la Fondazione areniana collabora stabilmente da più di dieci anni per l'organizzazione di conferenze di presentazione ai titoli al Teatro Filarmonico e lo stesso avviene anche con l'**Associazione GaFiRi** con cui è stabilita, inoltre, una solida convenzione per la riduzione di biglietti ai giovani in occasione di recite e concerti.

È proseguita anche la collaborazione con la **Funivia Malcesine – Monte Baldo**, con cui già in passato la Fondazione Arena di Verona aveva organizzato degli appuntamenti musicali all'aria aperta in un paesaggio mozzafiato.



Di particolare rilievo è la collaborazione con il **Royal Opera House di Muscat in Oman**. Il rapporto sorse già nel 2011, quando la Fondazione Arena di Verona – assieme al regista Franco Zeffirelli – inaugurò il Teatro omanita con una grande nuova produzione di Turandot. Da quel momento, la collaborazione tra le due istituzioni è divenuta sempre più solida e continuativa, attraverso continue coproduzioni e dando origine a un ponte culturale di enorme valenza tra Italia e Oman. Nel corso del 2020, in occasione della messa in scena dell'opera Il flauto magico di W.A. Mozart nel mese di gennaio, il Direttore di Scena della Fondazione Arena di Verona ha preso parte alla produzione condividendo e mettendo a disposizione la propria esperienza artistica e professionale.

The page concludes with three handwritten signatures in blue ink. The first signature on the left is a stylized 'CA' followed by a flourish. The middle signature is a large, bold, cursive 'A'. The signature on the right is a tall, thin, vertical stroke with a horizontal base and a small loop at the top.

Art. 3, co. 3, lett. d)

Art. 4, co. 1, lett. b)

Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

Con l'obiettivo di garantire al proprio pubblico un costante rinnovamento qualitativo-artistico attraverso un'offerta che si adatta al meglio al contesto civile e culturale oltre che al momento storico, la Fondazione Arena di Verona si impegna nella direzione di un continuo aggiornamento della proposta artistica, che sia oltretutto sostenibile con la attuale pandemia di Covid-19. Ne è risultato un autentico esempio quello dell'originale *Festival d'Estate 2020*, in sostituzione della preventivata 98° edizione del consueto festival estivo in Arena. Le undici serate programmate sono state uniche sia nel contesto – se si pensa al palcoscenico posto al centro dell'anfiteatro, diversamente da quanto previsto di norma – che nell'offerta artistica tra i generi di spettacolo più vari. Passando dai gala lirici con ospiti illustri, ai concerti sinfonici, si è vista la realizzazione alla nuova ideazione semi-scenica di Leo Nucci dell'opera *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini.

Giacomo Puccini, *Gianni Schicchi*

*Puccini Gianni Schicchi*

21 agosto 2020

Arena di Verona

Direttore Francesco Ivan Ciampa  
Ideazione scenica Leo Nucci

Nuova ideazione scenica  
Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Nell'ottica di incentivare la produzione musicale nazionale, la Fondazione Arena di Verona si impegna in ogni Stagione Artistica a proporre nell'arco dell'intero anno solare quelle pagine musicali, sia liriche che sinfoniche, frutto di autori italiani, al punto da divenirne un chiaro tratto di distinzione nel settore. Nel 2020, oltre alla valorizzazione degli autori italiani avvenuta nel corso di tutto l'anno, di assoluto rilievo è stata la rassegna autunnale *Verona in Musica* che ha offerto la possibilità al pubblico di intraprendere un itinerario di tre appuntamenti all'aria aperta nelle piazze più emblematiche della città di Verona. L'ascoltatore, e lo spettatore, è stato condotto all'interno di un *excursus* musicale, sia sinfonico che operistico, tra il XVIII e il XIX secolo. In particolar modo, di rilievo – sia dal punto di vista filo-musicologico che prettamente artistico – è stata la riscoperta e l'esecuzione delle pagine di Luigi Cherubini, *Pater Noster* ed *Exulta e lauda*, di rara esecuzione.

Diversi sono stati i giovani artisti che si sono esibiti nel corso della Stagione Artistica 2020, sia al Teatro Filarmonico che in Arena, compatibilmente con le produzioni realmente effettuate nel corso di un anno colmo di cancellazioni in risposta alla pandemia globale:

**Agostina Smimmero**, mezzosoprano

**Alessandro Abis**, basso

**Enkeleda Kamani**, soprano

**Giovanni Andrea Zanon**, violinista

**Lorrie Garcia**, mezzosoprano

**Matteo Roma**, tenore

**Pietro Adaini**, tenore

**Riccardo Rados**, tenore

**Rosanna Lo Greco**, soprano

**Ruth Iniesta**, soprano



Art. 3, co. 3, lett. e)

**Impiego di direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale**

L'alta qualità artistica, di cui Fondazione Arena di Verona è artefice attraverso le sue produzioni musicali, è frutto della compresenza di più fattori che insieme garantiscono un'offerta che si adegua nel migliore dei modi al contesto civile e culturale, oltre che al momento storico. Accanto a un'oculata ricerca nella programmazione da parte della Direzione Artistica, coadiuvata dagli altri organi interni e assieme all'attento e rispettato lavoro dei laboratori scenici veronesi che producono allestimenti apprezzati in tutto il mondo, ciò che permette a uno spettacolo di raggiungere le vette dell'eccellenza è avvalersi di interpreti internazionali di indiscusso valore.

Di seguito si propongono sinteticamente alcuni esempi dei più grandi artisti coinvolti nel corso dell'anno 2020:

**Alberto Gazale**, baritono  
**Alessandro Corbelli**, baritono  
**Alex Esposito**, basso  
**Alexander Lonquich**, direttore d'orchestra e pianista  
**Alvise Casellati**, direttore d'orchestra  
**Ambrogio Maestri**, baritono  
**Andrea Battistoni**, direttore d'orchestra  
**Anna Netrebko**, soprano  
**Annalisa Stroppa**, mezzosoprano  
**Annamaria Chiuri**, mezzosoprano  
**Barbara Frittoli**, soprano  
**Carlo Bosi**, tenore  
**Carlo Lepore**, basso  
**Daniel Oren**, direttore d'orchestra  
**Daniela Barcellona**, mezzosoprano  
**Donata D'Annunzio Lombardi**, soprano  
**Ekaterina Gubanova**, mezzosoprano  
**Eleonora Buratto**, soprano  
**Fabio Armiliato**, tenore  
**Fabio Sartori**, tenore  
**Francesco Ivan Ciampa**, direttore d'orchestra  
**Francesco Meli**, tenore  
**Giovanni Andrea Zanon**, violinista  
**Gustav Kuhn**, direttore d'orchestra  
**Hui He**, soprano  
**Jader Bignamini**, direttore d'orchestra  
**Jordi Bernàcer**, direttore d'orchestra  
**Katia Ricciarelli**, soprano

**Leo Nucci**, baritono  
**Levy Sekgapane**, tenore  
**Lisette Oropesa**, soprano  
**Luca Salsi**, tenore  
**Marcelo Álvarez**, tenore  
**Marco Armiliato**, direttore d'orchestra  
**Maria José Siri**, soprano  
**Marina Viotti**, mezzosoprano  
**Mario Cassi**, baritono  
**Michele Pertusi**, basso  
**Mihaela Marcu**, soprano  
**Plácido Domingo**, baritono  
**Renzo Giacchieri**, regista e costumista  
**Ricarda Merbeth**, soprano  
**Riccardo Frizza**, direttore d'orchestra  
**Riccardo Zanellato**, basso  
**Roberto Frontali**, baritono  
**Rosa Feola**, soprano  
**Ruth Iniesta**, soprano  
**Saimir Pirgu**, tenore  
**Saioa Hernandez**, soprano  
**Simone Piazzola**, baritono  
**Sonia Ganassi**, mezzosoprano  
**Sonya Yoncheva**, soprano  
**Vittoria Yeo**, soprano  
**Vittorio Grigolo**, tenore  
**Yusif Eyvazov**, tenore



Art. 3, co. 3, lett. f)

Art. 4, co. 2

Incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevendenti l'ingresso gratuito per minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali:

Anche per il 2020 Fondazione Arena di Verona, relativamente alla stagione artistica al Teatro Filarmonico e al Festival Lirico in Arena ha previsto incentivi volti a promuovere e facilitare l'accesso a teatro da parte di studenti, lavoratori, associazioni, giovani e anziani, famiglie e disabili.

#### **TEATRO FILARMONICO:**

Sono state previste tariffe ridotte per singoli biglietti, per gli abbonamenti (di platea, I o II galleria) nella formula tradizionale e nella formula "Carnet" (nello specifico 3 ingressi per la Stagione di Opera e 7 ingressi per la Stagione Sinfonica) con riduzioni dal 16% al 60% circa sul prezzo intero a seconda della fascia di età. Le tariffe ridotte sono previste, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti, ed evidenziate nei listini, per i giovani sotto i 30 anni (con riduzioni del 60% circa sul prezzo intero), anziani oltre i 65 anni (con riduzioni del 32% circa sul prezzo intero), e per i lavoratori iscritti a circoli ricreativi aziendali o alle associazioni riconosciute a livello nazionale (con riduzioni del 16%).

L'iniziativa "Ritorno a Teatro" è stata rivolta agli studenti delle scuole, dalle elementari alle medie superiori, ai genitori e al personale docente e ATA come percorso di avvicinamento all'opera e alla musica sinfonica. L'iniziativa prevede, oltre a speciali riduzioni (oltre il 50% sul prezzo intero), un Preludio nel corso del quale viene illustrato lo spettacolo.

Con l'iniziativa "Anteprima Scuole", le Scuole e gli studenti del Conservatorio e delle Accademie possono assistere alle prove generali delle opere e concerti, precedute da una breve presentazione (solo per la lirica), rispettivamente al prezzo di Euro 5 e Euro 3.

La rassegna teatrale "Il Teatro si racconta" invece, è dedicata agli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, al prezzo di 3 Euro.

Particolare attenzione viene riservata ai portatori di handicap motori, i quali hanno la possibilità per tutte le serate in calendario durante la Stagione invernale al Teatro Filarmonico, di acquistare per sé e il proprio accompagnatore un biglietto al prezzo più popolare (ridotto di 2<sup>a</sup> galleria) e accedere in platea.

Considerata la pandemia da COVID-19 che nel 2020 ha costretto il teatro a lunghi periodi di chiusura al pubblico, molte delle iniziative previste e sopra descritte non hanno purtroppo potuto essere pienamente

realizzate. Fondazione Arena si è adoperata per mantenere vivo il legame con il proprio pubblico, in particolare quello più fragile ed ha attivato un canale di web tv. I concerti sinfonici previsti dal cartellone autunnale della stagione artistica del teatro Filarmonico sono stati trasmessi in streaming gratuito sulla web tv e sui canali social di Fondazione Arena nonché, per garantire la più ampia diffusione e accessibilità, anche su Telearena, uno dei principali network locali.

#### **FESTIVAL LIRICO ALL'ARENA DI VERONA:**

Nel 2020 il Festival si è svolto in forma ridotta e con capienza limitata a causa delle misure di sicurezza e le restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Oltre alle abituali riduzioni, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, rivolte ai giovani sotto i 30 anni, agli anziani oltre i 65 anni, alle associazioni riconosciute a livello nazionale e ai lavoratori iscritti ai circoli ricreativi aziendali sono state istituite particolari tariffe ridotte riservate agli operatori sanitari e ai residenti a Verona e Provincia. Da segnalare l'iniziativa "Bravo Bravissimo!" dedicata alle famiglie con bambini.

Anche per il 2020 è stata riservata particolare attenzione ai portatori di handicap motori con relativo accompagnatore, i quali hanno avuto la possibilità, per tutte le serate in calendario, di acquistare biglietti di gradinata ridotta (al prezzo più popolare) ed accedere alla platea.

#### **ALTRE INIZIATIVE**

##### **CONCERTI IN PIAZZA**

Fondazione Arena ha altresì realizzato 4 concerti nelle principali piazze cittadine, con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, aventi il preciso obiettivo di diffusione alla collettività del proprio prodotto con ampia accessibilità, nonché di promozione degli spettacoli in cartellone.



Art. 3, co. 3, lett. g)

Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

➤ Adeguatezza del numero di prove programmate per Orchestra, Coro, Ballo e Tecnici di Palcoscenico

TIPO DI PRESTAZIONI	NUMERO PRESTAZIONI			
	T.FILARMONICO gennaio-maggio	A R E N A	T.FILARMONICO sett.-dicembre	TOTALE
LETTURE (Orchestra)	25	44	37	106
PROVE di SALA (Coro)	37	39	43	119
PROVE di SALA (Ballo)		0		0
PROVE' (giorni) SOLO TECNICA/LUCI (Tecnici) *	32	11	2	45
PROVE REGIA in SALA (Artisti, Coro, Comparsa)	6	2	0	8
PROVE REGIA in SCENA (Artisti, Coro, Ballo, Comparsa)	7	0	0	7
PROVE d' ASSIEME	9	18	11	38
PROVE ANTEPIANO	2	0	0	2
PROVE all'ITALIANA	2	0	0	2
PROVE GENERALE/ANTEPRIME (non a pagamento)	2	0	0	2
PROVE GENERALE/ANTEPRIME/DIDATTICA (a pagamento)	0	0	0	0

\*NB: calcolate in termini di giornate dedicate esclusivamente ad attività di allestimenti tecnici e/o prove luci. Le altre attività tecniche sono considerate di supporto alle prestazioni artistiche (regie/assiemi/generali e spettacoli)



➤ Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

• PROPOSTA FORMATIVA RIVOLTA ALLE SCUOLE E AI GIOVANI UNDER 30

La Fondazione Arena di Verona, anche per la Stagione Artistica 2020, rinnova il suo impegno nella diffusione della cultura musicale e propone il progetto Arena Young: serie di appuntamenti dedicati ai giovani e mirati all'incontro tra il mondo della Scuola e quello del Teatro.

La proposta è studiata per avvicinare bambini e ragazzi alla musica sinfonica, diffondere la conoscenza dell'opera e della musica sinfonica, consente di imparare divertendosi attraverso attività specifiche per le diverse fasce d'età.

Il programma propone **Anteprima Scuole**, con le prove generali delle Stagioni Lirica e Sinfonica al Teatro Filarmonico aperte alle Scuole di ogni ordine e grado.

Si ripropone il progetto **Ritorno a Teatro** con gli incontri di approccio ai linguaggi dell'opera e della musica, seguiti da un aperitivo conviviale e dalla visione dello spettacolo in scena al Teatro Filarmonico.

Per la stagione ritorna l'iniziativa: **Il Teatro si racconta**, proposta pensata per i giovanissimi che vede le maestranze artistiche dell'Arena di Verona raccontare il loro lavoro in parole e musica.

Si riconferma per le scuole che partecipano alle prove generali o agli spettacoli in programma la possibilità di effettuare **visite guidate** gratuite: un'occasione unica per conoscere la struttura del Teatro Filarmonico e vedere i laboratori al lavoro nelle fasi di realizzazione e montaggio delle scenografie degli spettacoli in cartellone.

E per assistere ai titoli nel cartellone del prossimo Festival lirico 2020 all'Arena di Verona si riconfermano le tariffe a prezzo ridotto di **La Scuola è all'Opera** e **L'Università è all'Opera**, riservate a studenti e personale della Scuola e dell'Università.



ARENA YOUNG

Nello specifico tale proposta prevede le seguenti attività:

**1) Anteprima scuole**

Presentazioni al pianoforte delle produzioni d'opera, con relativo invito alle prove generali per posti unici del costo di Euro 5.

Di seguito le Produzioni per cui si è programmata tale attività:

**LIRICA** prova generale > posto unico € 5,00

Venerdì 24 gennaio 2020 - ore 16.00

**Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti

*Direttore* Andriy Yurkevych

*Regia e costumi* Renzo Giacchieri

*Scene e Projection design* Alfredo Troisi

Venerdì 21 febbraio 2020 - ore 16.00

**L'italiana in Algeri** di Gioachino Rossini

*Direttore* Francesco Ommassini

*Regia* Stefano Vizioli

*Scene e costumi* Ugo Nespolo

Le prove d'opera saranno precedute da una conversazione di approfondimento che avrà luogo alle ore 14.30 in Sala Filarmonica per la quale è necessaria la prenotazione.

**2) Ritorno a Teatro**

Fondazione Arena, propone un percorso di avvicinamento al mondo dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Nel corso della stagione artistica al Teatro Filarmonico il mondo della scuola sarà invitato alle rappresentazioni in cartellone con l'opportunità di partecipare ad un "**Preludio**", momento di approccio alla trama, ai personaggi e al linguaggio del teatro in musica, che avrà luogo nella prestigiosa Sala Maffeiana. All'incontro seguirà un piccolo aperitivo servito nel bar del Teatro.

**LIRICA** ragazzi € 6,00 – adulti € 12,00

**Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti

*Direttore* Andriy Yurkevych

*Regia e costumi* Renzo Giacchieri

*Scene e Projection design* Alfredo Troisi

Martedì 28 gennaio 2020 ore 18.00 *preludio* / ore 19.00 *spettacolo*

Giovedì 30 gennaio 2020 ore 19.00 *preludio* / ore 20.00 *spettacolo*

**CONCERTI SINFONICI** ragazzi € 4,00 – adulti € 8,00

**Venerdì 10 gennaio 2020**

ore 19.00 *Preludio* / ore 20.00 *Concerto*

*Direttore* Alexander Lonquich

Musiche di Mozart

**Venerdì 7 febbraio 2020**

ore 19.00 *Preludio* / ore 20.00 *Concerto*

*Direttore* Michael Balke

Musiche di von Weber, Mozart , Beethoven

**3) Il teatro si racconta**

Progetto didattico pensato per i giovanissimi che vede le maestranze artistiche dell'Arena di Verona raccontare il loro lavoro in parole e musica.

Per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Sala Filarmonica ore 10.30 – costo biglietto € 3,00

Mercoledì 29, Giovedì 30, Venerdì 31 gennaio 2020

**Histoire de Babar le petit éléphant**

di Francis Poulenc

**Il Carnevale degli animali**

di Camille Saint-Saëns

**4) Visite guidate**

**Teatro Filarmonico di Verona**

**Laboratori di scenografia**

Le visite al Teatro Filarmonico e ai Laboratori Scenografici sono gratuite e riservate esclusivamente alle scuole che partecipano ad almeno una delle prove generali in programma.

5) Le promozioni

**OPERA E SINFONICA**

Tariffe riservate agli studenti di: Conservatorio Dall'Abaco, Verona Opera Academy, Accademia Cignaroli e Università degli Studi di Verona.

Opere (nei giorni di martedì e giovedì)	€ 15,00
Concerti (tutte le date in programma)	€ 10,00

**TARIFFE UNDER 30**

Opere

Platea	€ 24,00
1^galleria	€ 15,00
2^galleria	€ 11,00

Concerti

Posto numerato € 10,00

**LA SCUOLA E L'UNIVERSITA' ALL'OPERA**

Tale proposta è riferita al **FESTIVAL D'ESTATE 2020**.

Per alcuni spettacoli, le cui date sono sottoindicate, il mondo della Scuola e dell'Università potranno usufruire delle seguenti agevolazioni:

**Settori e tariffe (tutti i posti sono numerati)**

		II/IV	III/V	VI
<i>Requiem</i>	31/07/2020	€ 50,00	€ 35,00	€ 25,00
<i>Wagner in Arena</i>	07/08/2020	€ 50,00	€ 35,00	€ 25,00
<i>Gala Verdi</i>	08/08/2020	€ 75,00	€ 50,00	€ 35,00
<i>Le quattro stagioni</i>	13/08/2020	€ 50,00	€ 35,00	€ 25,00
<i>Gala Rossini</i>	14/08/2020	€ 75,00	€ 50,00	€ 35,00
<i>Gianni Schicchi</i>	21/08/2020	€ 50,00	€ 35,00	€ 25,00
<i>Gala Puccini</i>	22/08/2020	€ 75,00	€ 50,00	€ 35,00

➤ Realizzazione di attività collaterali rivolte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

Si sono svolte presso la Sala Filarmonica, in collaborazione con le due più importanti Associazioni Musicali della città: Associazione Musicale Verona Lirica e Associazione Amici del Filarmonico, le seguenti Conferenze, relative a produzioni previste al Teatro Filarmonico nel periodo gennaio/dicembre:

- Venerdì 17 gennaio 2020 **Lucia di Lammermoor** relatore Davide Annachini
- Venerdì 14 febbraio 2020 **L'Italiana in Algeri** relatore Roberto Mori

**Il Sovrintendente**

Cecilia Gasdia





# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

***STATO PATRIMONIALE***

***CONTO ECONOMICO***

***RENDICONTO FINANZIARIO***





**FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020**

<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.181.788
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	9.799	12.355
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	70.000	-
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>28.261.587</b>	<b>28.194.143</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	7.350.673	7.641.318
2) Impianti e macchinari	278.578	409.880
3) Attrezzature industriali e commerciali	34.329	44.444
4) Altri beni	96.163	119.837
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.759.743</b>	<b>8.215.479</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
<b>1 TOTALE Partecipazioni</b>	<b>12.325.000</b>	<b>12.325.000</b>
2) Crediti		
d-bis ) verso altri		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	46.585	46.816
d-bis ) TOTALE Crediti verso altri	46.585	46.816
<b>2 TOTALE Crediti</b>	<b>46.585</b>	<b>46.816</b>
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>12.371.585</b>	<b>12.371.816</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>48.392.915</b>	<b>48.781.438</b>




Bilancio di Esercizio 2020

	31.12.2020	31.12.2019
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	220.118	218.129
<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	<b>220.118</b>	<b>218.129</b>
<b>II) CREDITI</b>		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.040	120.772
1 TOTALE Crediti verso clienti	13.040	120.772
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	510.787	3.068.422
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	507.169
2 TOTALE Crediti verso imprese controllate	510.787	3.575.591
Verso Enti pubblici di riferimento		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.171	586.828
TOTALE Crediti verso Enti pubblici di riferimento	1.780.171	586.828
5-bis ) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.433.252	1.223.554
5-bis TOTALE Crediti tributari	3.433.252	1.223.554
5-quater ) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	969.412	245.412
5 TOTALE Crediti verso altri	969.412	245.412
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>6.706.662</b>	<b>5.752.157</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860
2) Assegni	-	26.873
3) Danaro e valori in cassa	6.557	11.825
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>12.836.898</b>	<b>12.961.558</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>19.763.678</b>	<b>18.931.844</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>106.151</b>	<b>84.370</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>68.262.744</b>	<b>67.797.652</b>
di cui totale attivo indisponibile	28.181.788	28.181.788
di cui totale attivo disponibile	40.080.956	39.615.864

<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		
I) Fondo di dotazione	(4.870.381)	(4.870.381)
VI) - Altre riserve distintamente indicate		
varie altre riserve	(1)	3
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.546.164	(1.328.429)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	64.119	2.874.590
<b>A TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(3.260.099)</b>	<b>(3.324.217)</b>
<b>A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>		
Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato immobili)	28.181.788	28.181.788
<b>A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	<b>28.181.788</b>	<b>28.181.788</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	10.647.127	8.807.939
<b>B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>10.647.127</b>	<b>8.807.939</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.235.469</b>	<b>3.678.612</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	442	1.266
4 TOTALE Debiti verso banche	442	1.266
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	318.580	316.993
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.049.013	9.367.593
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	9.367.593	9.684.586
6) Acconti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	267.962	-
6 TOTALE Acconti	267.962	-
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.769.762	4.490.754
7 TOTALE Debiti verso fornitori	2.769.762	4.490.754
9) Debiti verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	593.509	483.310
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	593.509	483.310

Bilancio di Esercizio 2020

	31.12.2020	31.12.2019
Debiti verso Comune di Verona		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.785	6.580
TOTALE Debiti verso Comune di Verona	6.785	6.580
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.541.981	1.968.914
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.156.067	4.482.564
12 TOTALE Debiti tributari	4.698.048	6.451.478
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	747.542	1.055.151
13 TOTALE Debiti verso Istituti di previd. e di sicurezza sociale	747.542	1.055.151
Incassi di biglietteria anticipati		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.741.105	5.357.189
TOTALE incassi di biglietteria anticipati	8.741.105	5.357.189
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.989.982	2.420.473
14 TOTALE Altri debiti	1.989.982	2.420.473
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>29.182.730</b>	<b>29.950.787</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>275.729</b>	<b>502.743</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>68.262.744</b>	<b>67.797.652</b>




<u>CONTO ECONOMICO</u>	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.167.186	24.940.767
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	635.429
5) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	3.334.875	5.135.764
b) contributi conto esercizio	16.844.702	18.724.084
5 TOTALE altri ricavi e proventi	20.179.577	23.859.848
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.346.763</b>	<b>49.436.044</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	613.283	947.402
7) per servizi	5.306.243	15.653.070
8) per godimento di beni di terzi	817.909	2.398.858
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.490.792	15.932.862
b) oneri sociali	1.808.001	4.647.230
c) trattamento di fine rapporto	592.984	863.994
e) altri costi	1.840.797	3.588.515
9 TOTALE costi per il personale	<b>12.732.574</b>	<b>25.032.601</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.986	68.812
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	481.755	1.433.682
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liq.	-	62.373
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	<b>489.741</b>	<b>1.564.867</b>
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., cons., merci	(1.989)	(4.732)
13) altri accantonamenti	1.035.846	204.361
14) oneri diversi di gestione	252.742	443.900
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.246.349</b>	<b>46.240.327</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>100.414</b>	<b>3.195.717</b>

	31.12.2020	31.12.2019
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) dividendi da imprese controllate	130.000	350.000
<b>15 TOTALE proventi da partecipazioni</b>	<b>130.000</b>	<b>350.000</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	462	337
d TOTALE proventi diversi dai precedenti	462	337
<b>16 TOTALE altri proventi finanziari</b>	<b>462</b>	<b>337</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66.928	81.787
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>66.928</b>	<b>81.787</b>
17-bis ) utili e perdite su cambi	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+17-bis )</b>	<b>63.534</b>	<b>268.550</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>163.948</b>	<b>3.464.267</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	99.829	589.677
<b>20) Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differ. e antic.</b>	<b>99.829</b>	<b>589.677</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>64.119</b>	<b>2.874.590</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.119	2.874.590
Imposte sul reddito	99.829	589.677
Interessi passivi (interessi attivi)	66.466	81.450
(Dividendi)	(130.000)	(350.000)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>100.414</b>	<b>3.195.717</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.869.190	4.405.737
Ammortamenti delle immobilizzazioni	489.741	1.502.494
Altre rettifiche per elementi non monetari	(174.146)	(981.290)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.285.199</b>	<b>8.122.658</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.989)	(4.732)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	62.822	412.639
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.720.787)	(2.228.160)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(21.781)	5.713
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(227.014)	71.040
Altre variazioni del capitale circolante netto	462.493	400.326
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.838.943</b>	<b>6.779.484</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(66.466)	(81.451)
(Imposte sul reddito pagate)	(353.782)	(568.299)
Dividendi Incassati	130.000	350.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.254.089)	(2.234.840)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>294.606</b>	<b>4.244.894</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(26.019)	(643.781)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(75.430)	(60.532)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(101.449)</b>	<b>(704.313)</b>

Bilancio di Esercizio 2020

	2020	2019
<b>C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	(824) (316.993)	(68.811) (324.400)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(317.817)</b>	<b>(393.211)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(124.660)</b>	<b>3.147.370</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
depositi bancari e postali	12.922.860	9.787.389
assegni	26.873	40
denaro e valori in cassa	11.825	26.759
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		
di cui:		
depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860
assegni	-	26.873
denaro e valori in cassa	6.557	11.825



# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

***NOTA INTEGRATIVA***

A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.



## NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

### PREMESSA

L'anno 2020 ha visto la diffusione su scala mondiale del Covid-19, fino alla dichiarazione di "pandemia globale" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, avvenuta nel mese di marzo. La crisi sanitaria globale ha portato i governi dei Paesi coinvolti a introdurre misure progressivamente più restrittive, tra le quali la limitazione degli spostamenti, l'isolamento sociale e la sospensione delle attività produttive e commerciali non essenziali, con l'obiettivo di contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute pubblica.

Tali misure eccezionali hanno provocato impatti sociali ed economici significativi, in particolare proprio per il settore dello spettacolo, italiano ed internazionale, in cui la Fondazione opera.

A seguito del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, infatti, Fondazione Arena di Verona ha dovuto interrompere immediatamente l'attività di produzione presso il Teatro Filarmonico, programmata fino al mese di maggio 2020, e presso i propri laboratori di Via Gelmetto. Gli spettacoli che si sono regolarmente tenuti sino al 23 febbraio 2020 sono stati 14 mentre quelli annullati sono stati 32. I DPCM emanati successivamente (in data 8 e 22 marzo, 10 e 26 aprile 2020) hanno di fatto confermato il divieto di riprendere l'attività artistica in presenza di pubblico.

L'impossibilità di poter svolgere la propria attività artistica, con la conseguente drastica riduzione di ricavi prevista, ha condotto la Fondazione ad adottare tempestivamente adeguate misure di contenimento dei costi, avvalendosi anche delle previsioni normative nel frattempo intervenute. In particolare, per quanto concerne il costo del personale, ossia la voce con maggior incidenza sul totale dei costi della produzione (pari ad oltre il 50%), sono state adottate le seguenti misure: (i) l'utilizzo da parte del personale delle ferie residue nonché i recuperi di orari straordinari; (ii) il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale ("FIS"), così come previsto dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, art. 68, per il periodo compreso dall'8 marzo 2020 al 27 giugno 2020. Più precisamente, hanno usufruito del FIS per l'intero periodo solo quei dipendenti che non avevano più ferie / permessi da poter utilizzare; dal 24 marzo, invece, è stato esteso anche ai componenti di coro e orchestra e, a partire dal 31 marzo, tutte le persone di Fondazione non strettamente necessarie a garantire i servizi essenziali.

Per i dipendenti che hanno invece proseguito l'attività lavorativa al fine di garantire il funzionamento dei suddetti servizi essenziali, la Fondazione, oltre ad adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'incolumità del proprio personale approntando gli opportuni presidi di sicurezza in loco, ha autorizzato la modalità di lavoro in *smart working* per limitarne la presenza in sede con l'obiettivo di scongiurare ulteriormente il rischio di contagio.

La situazione di incertezza e il divieto di assembramento in luoghi di pubblico spettacolo, quali anche l'Arena di Verona, e il perdurare della situazione sanitaria nazionale emergenziale che impediva lo svolgimento in condizioni di normalità dell'attività artistica e tecnica necessaria e prodromica all'organizzazione della produzione degli specifici spettacoli lirici, già programmati nel "Calendario Arena 2020" nel numero di 53 serate, ha portato il Consiglio di Indirizzo, con deliberazione n. 8 del 5 maggio 2020, a cancellare l'Arena Opera Festival 2020 – precedentemente approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 9 del 4 aprile 2019 - per impossibilità sopravvenuta causata dai diversi DPCM emanati sopra indicati e per cause naturali di forza maggiore.

Tale decisione è stata presa anche in considerazione del fatto che le indicazioni sanitarie tecniche elaborate dai referenti più autorevoli in materia, avallate dalle Istituzioni governative, in merito alle prescrizioni e cautele da adottare per consentire la riapertura al pubblico di teatri e luoghi di spettacolo, avrebbero

richiesto l'adozione di misure di distanziamento sociale tali da rendere in parte impossibile la prestazione delle masse artistiche ed in parte non sostenibili i relativi costi anche ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile.

Con deliberazione n. 14 del 5 giugno 2020, il Consiglio di Indirizzo ha quindi deliberato per la stagione estiva 2020 la programmazione artistica della rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica": 11 spettacoli (concerti sinfonici, serate di gala, ...) presso l'Anfiteatro Arena anche al fine di mantenere il posizionamento di vertice di Fondazione Arena di Verona nel panorama dei festival estivi internazionali e di proporre comunque al territorio un'offerta culturale. Si rimanda a quanto più diffusamente descritto al riguardo nella Relazione sulla Gestione facendo presente in questa sede che il numero massimo di spettatori consentito a serata è stato di 3.000 rispetto ad una capienza massima dell'Anfiteatro, per gli spettacoli operistici, di 13.500 persone. Stanti le suddette limitazioni, questo particolare Festival d'estate 2020 ha visto pertanto la presenza di 21 mila spettatori contro gli oltre 426 mila che hanno seguito le 51 serate del Festival Areniano 2019.

In aggiunta la Fondazione, grazie al supporto di un Istituto di Credito, ha messo in scena 3 concerti nelle principali piazze della città di Verona.

A seguito della recrudescenza, a inizio autunno, dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della conseguente emanazione del DPCM del 24 ottobre 2020, la Fondazione ha dovuto sospendere l'apertura al pubblico degli spettacoli programmati presso il Teatro Filarmonico dalla fine del mese di ottobre 2020 fino alla conclusione della programmazione della stagione artistica 2020 – 2021, riuscendo quindi a svolgere dal vivo solamente 4 spettacoli su 31 programmati. Dalla fine del mese di ottobre sino al 31 dicembre 2020 sono stati comunque registrati 7 concerti offerti gratuitamente in *streaming*.

Infine la trasferta in Oman, inizialmente prevista per il mese di settembre 2020, è stata posticipata al mese di dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, Legge 145/2018 che prevede la predisposizione e l'invio da parte della Fondazione di un Report economico, patrimoniale e finanziario periodico e del consueto Bilancio di Previsione.

Si rammenta infatti che FAV aveva redatto nell'esercizio 2016 il Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 a seguito del quale, nell'esercizio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF") aveva concesso a Fondazione Arena di Verona un finanziamento di Euro 10 milioni, con scadenza 30 giugno 2048 e tasso fisso nominale annuo dello 0,50%, destinato alle finalità di cui all'art.11 del D.L. 91/2013 (Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano).

Così come previsto dalle Circolari prot. 5274 del 4 maggio 2020 e prot. 5392 del 7 maggio 2020 del Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ex. art. 11, Legge 7 ottobre 2013, n. 112 e dalla Circolare prot. 6849 del 25 maggio 2020 del Direttore Generale dell'allora Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo (attualmente "Ministero della Cultura"), Fondazione Arena di Verona ha provveduto a rideterminare il Bilancio di Previsione di competenza 2020 al fine di considerare gli effetti generati dalle misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Ne è forzosamente scaturita una mutata e ridimensionata programmazione artistica volta comunque a garantire la sussistenza delle condizioni di sostenibilità economica e finanziaria della Fondazione. Il Bilancio Previsionale "assestato" è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 12 del 5 giugno 2020 e trasmesso al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche in data 11 giugno 2020.

Successivamente, come richiesto dalla Circolare prot. 16468 del 27 ottobre 2020 del Commissario di Governo, alla luce del DPCM del 24 ottobre 2020 è stata predisposta una nuova revisione del Bilancio di Previsione 2020 la quale è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 28 del 10 dicembre 2020 e trasmessa al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche nella medesima data.



Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina più approfondita sull'andamento della gestione di Fondazione Arena di Verona nell'esercizio in esame, nonché alle sezioni successive della Nota integrativa relative alle analisi delle singole voci di Bilancio.

Si evidenzia tuttavia in questa sede come, nonostante l'emergenza sanitaria tuttora in atto, sul fronte finanziario la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 della Fondazione risulti positiva per Euro 3.469 migliaia (Euro 3.276 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente), indice di una confermata solidità finanziaria che permane anche nell'esercizio ora in corso in quanto al 31 maggio 2021 i depositi bancari sono pari a oltre Euro 18,1 milioni (Euro 12,1 milioni al 31 maggio 2020 ed Euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2020).

## STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, che evidenzia un utile netto di Euro 64.119, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario, così come la Nota integrativa, sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona, nonché, a partire dall'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018 i debiti per incassi di biglietteria anticipati.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Cultura n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, non ritenendo sussistano incertezze al riguardo - pur in presenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19 tuttora in atto - come successivamente descritto nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rende noto che l'approvazione del presente bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione, ossia nel maggior termine ordinario previsto dal D.L. 183/2020 convertito, con modificazioni, nella Legge 26 febbraio 2021 n. 21, anche per recepire i dati della controllata totalitaria Arena di Verona S.r.l., il cui Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto del bilancio chiuso il 31 dicembre 2020 in data 17 maggio 2021 usufruendo anch'essa della facoltà prevista dalla summenzionata norma. L'Assemblea dei Soci della medesima è stata convocata per il giorno 23 giugno 2021.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

### Criteria generali

I Principi Contabili successivamente riportati sono conformi alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella fattispecie di Fondazione Arena di Verona, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio, conformi alle disposizioni legislative vigenti e ai Principi Contabili precedentemente citati, sono interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

Ai fini delle postazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.

### Criteria di valutazione

Sono descritti di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni dell'allora Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 – con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali – seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica. Ai sensi dell'art. 23 della Legge 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.



Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2020. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono - ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse - salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni. I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
  - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
  - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

#### **Partecipazioni (iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie)**

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo sarà riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra



differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto economico.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Patrimonio Netto**

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero della Cultura con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 367/1996, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione (successivamente Consiglio di Indirizzo) abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

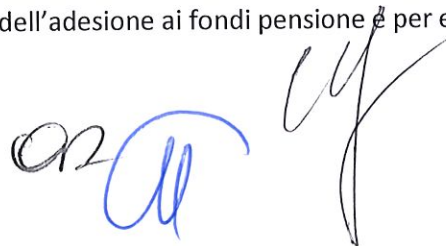
### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 del Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensione e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 C.C..



### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### **Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi**

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in uno specifico conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro rata temporis*.

I contributi in conto capitale sono rilevati a Conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al Conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al Conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

### **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 367/1996 per le fondazioni lirico-sinfoniche, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere

gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale IRAP che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando l'aliquota in vigore o già emanata alla data di bilancio, e vengono appostate, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

A partire dal 2017 la Fondazione ha aderito alla procedura della liquidazione IVA di gruppo: Fondazione Arena di Verona in qualità di controllante e Arena di Verona S.r.l. quale società controllata.

#### **Operazioni e partite in moneta estera**

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli. Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono attività o passività di natura non monetaria espresse originariamente in valuta estera.

#### **Garanzie**

Le garanzie concesse, personali o reali, sono quantificate e descritte nella Nota integrativa.

#### **Altre informazioni**

##### **Rivalutazioni**

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

##### **Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

**COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)**

La voce "Immobilizzazioni immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.181.788	-
Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere ingegno	9.799	12.355	-2.556
Immobilizzazioni in corso e acconti	70.000	-	70.000
<b>Totale</b>	<b>28.261.587</b>	<b>28.194.143</b>	<b>67.444</b>

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Verona dell'immobile stesso, già in uso alla Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare l'Anfiteatro Arena e i luoghi di spettacolo e le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività - tra cui il Teatro Filarmonico - per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione, approvato con decreto del Ministero della Cultura il 29 dicembre 2014, sia all'art. 3 c. 2 che all'art. 5 c. 1 e 2.

Nel corso del 2016, su richiesta del Comune di Verona, si era provveduto alla liberazione degli spazi occupati da Fondazione Arena di Verona per deposito scene all'interno delle Ex Gallerie Mercatali (comunemente denominate "Magazzini Generali") e alla riconsegna dell'immobile, oggetto di futura cessione a terzi da parte del Comune. Il materiale scenografico è stato quindi trasferito in altro spazio messo a disposizione dal Comune di Verona, individuato presso la cosiddetta "Caserma S. Caterina".

La riconsegna del capannone ha imposto, nell'esercizio 2016, l'azzeramento del corrispondente "diritto d'uso" sulla base della stima a suo tempo effettuata dal Perito del Tribunale dr. Gianfranco Bertani in sede di perizia, pari a Euro 671.394.

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti brevetto ind.le e utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nessun costo è stato sostenuto a tale titolo dalla Fondazione nell'esercizio in esame in quanto non sono stati creati nuovi allestimenti a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

All'interno della medesima voce risultano iscritti invece i costi sostenuti per l'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi per un totale di Euro 23.962, (Euro 5.430 l'incremento dell'esercizio in esame) ammortizzati in tre anni, con un valore netto contabile al 31 dicembre 2020 pari a complessivi Euro 9.799.

Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 70 migliaia e sono relative a costi che la Fondazione sta sostenendo per l'acquisizione e l'implementazione di un nuovo software paghe.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 7.986.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.350.673	7.641.318	-290.645
Impianti e macchinari	278.578	409.880	-131.302
Attrezzature industriali e commerciali	34.329	44.444	-10.115
Altri beni	96.163	119.837	-23.674
<b>Totale</b>	<b>7.759.743</b>	<b>8.215.479</b>	<b>-455.736</b>

### 1. Terreni e fabbricati

Riguardano principalmente due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

Il decremento della voce in oggetto è relativo all'ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 290.465.

### 2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", si rilevano incrementi dell'esercizio, al lordo degli ammortamenti, pari ad Euro 4.406 i quali riguardano principalmente l'acquisto di un condizionatore (Euro 2.484) e di una consolle luci (Euro 1.320). I decrementi dell'esercizio riguardano lo smaltimento di un vecchio condizionatore (Euro 3.046). L'ammortamento dell'esercizio degli Impianti e macchinari è pari ad Euro 135.708.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

L'aumento dell'esercizio, pari a Euro 8.384 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di termoscaner (Euro 3.594) e attrezzature varie di sartoria (Euro 4.790). L'ammortamento dell'esercizio di tale voce è pari ad Euro 18.499.

**4. Altri beni**

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Mobili e arredo ufficio	34.868	45.204	-10.336
Macchine elettroniche d'ufficio	54.049	62.883	-8.834
Strumenti musicali	7.246	10.583	-3.337
Materiale musicale	-	1.167	-1.167
<b>Totale</b>	<b>96.163</b>	<b>119.837</b>	<b>-23.674</b>

Per quanto attiene agli "Altri beni", gli acquisti effettuati nel 2020 sono i seguenti: Euro 4.000 classificati alla voce "Mobili e Arredo d'ufficio", relativi a nuovi mobili d'ufficio; Euro 9.230 classificati alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio", costituiti per Euro 7.650 da computer e notebook vari e per Euro 1.580 da stampante e monitor.

Con riferimento agli "Allestimenti scenici", essi non risultano evidenziati nel prospetto che precede in quanto interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019. Si ricorda in questa sede che, come precedentemente evidenziato, nell'esercizio in esame non è stato realizzato alcun nuovo allestimento scenico areniano a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 sostituito dalla rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" in cui il palcoscenico è stato posizionato al centro dell'anfiteatro e pertanto privo di una scenografia strutturale.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****Partecipazioni in società controllate**

La voce che al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.), società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona all'allora Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena di Verona S.r.l. per un importo di Euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a Euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Nell'esercizio 2019 i beni costituenti gli Archivi sopra menzionati sono stati oggetto di ulteriore specifica valutazione da parte dei medesimi professionisti intervenuti a supporto del perito che aveva redatto la

Bilancio di esercizio 2020

Relazione di stima in occasione del conferimento: le valorizzazioni espresse in tale sede sono state confermate.

Sono esposti di seguito i dati essenziali relativi alla società controllata come risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

Società	Capitale Sociale 31.12.2020	Utile di esercizio 2020	Patrimonio Netto 31.12.2020	Quota possesso	Valore di Bilancio
Arena di Verona S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	2.226	12.520.991	100%	12.325.000

Come evidenziato dai dati che precedono, il patrimonio netto della partecipata risulta superiore di oltre Euro 195.991 rispetto al valore di costo a cui la stessa è iscritta nel bilancio della Fondazione e questo dopo aver distribuito, nell'esercizio in esame, dividendi per Euro 130.000 a Fondazione Arena di Verona.

Nella tabella seguente sono riportati i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena di Verona S.r.l. risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Immobilizzazioni	12.315.736	12.320.506	-4.770
Attivo circolante	2.255.995	5.293.358	-3.037.363
Ratei e risconti	227	17.397	-17.170
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.571.958</b>	<b>17.631.261</b>	<b>-3.059.303</b>

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Patrimonio netto	12.520.991	12.648.766	-127.775
Fondo per rischi e oneri	45.359	79.170	-33.811
Trattamento di fine rapporto	13.151	7.906	5.245
Debiti esigibili entro esercizio successivo	1.988.252	4.895.402	-2.907.150
Ratei e risconti passivi	4.205	17	4.188
<b>Totale Passivo</b>	<b>14.571.958</b>	<b>17.631.261</b>	<b>-3.059.303</b>

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Valore della produzione	342.353	2.815.021	-2.472.667
Costi della produzione	380.527	2.699.958	-2.319.431
Proventi e oneri finanziari	27	-65	92
Imposte	-40.372	42.094	-82.466
<b>Utile di esercizio</b>	<b>2.226</b>	<b>72.904</b>	<b>-70.678</b>

Come consentito dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 commi 1 e 2, si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato. La Fondazione Arena di Verona non rientra infatti in alcuna delle casistiche previste dai commi 1 e 2 del sopra menzionato articolo in quanto persona giuridica di diritto privato che non ha né natura di società di capitali, né di ente pubblico, né, tanto meno, di cooperativa o mutua assicuratrice ancorché eserciti in via principale un'attività di impresa.

### Crediti immobilizzati

La voce comprende Euro 46.585 (Euro 46.816 al 31 dicembre 2019) relativi a depositi cauzionali corrisposti a terzi.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	220.118	218.129	1.989
<b>Totale</b>	<b>220.118</b>	<b>218.129</b>	<b>1.989</b>

### **CREDITI**

I crediti, che non includono importi esigibili oltre i cinque esercizi, comprendono le voci di seguito indicate.

### **Crediti verso clienti**

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	
Verso clienti	544.955	697.597	-152.642
Fondo svalutazione crediti	-531.915	-576.825	44.910
<b>Totale</b>	<b>13.040</b>	<b>120.772</b>	<b>-107.732</b>

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 10.240 verso clienti nazionali ed Euro 2.800 per fatture da emettere a clienti nazionali (nessun importo nei confronti di clienti esteri).

La diminuzione di oltre Euro 107 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è riconducibile (i) alla contrazione dei crediti sia verso clienti nazionali (- Euro 83 migliaia rispetto al 2019), sia verso clienti esteri (-55 migliaia rispetto al 2019 che hanno portato all'azzeramento dell'esposizione) grazie all'incasso nel 2020 di crediti vantati nei confronti dei principali clienti le cui posizioni erano ancora aperte al 31 dicembre 2019 e (ii) alla diminuzione dei ricavi nel corso dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificare tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. Nessun accantonamento si è reso necessario nell'esercizio 2020 mentre si è potuto procedere ad uno scioglimento del fondo per Euro 45 migliaia grazie all'incasso di crediti svalutati, prudenzialmente, nel passato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020 è di seguito esposta.



Bilancio di esercizio 2020

Fondo svalutazione crediti	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accan.ti	Saldo
	31.12.2019	2020	2020	2020	31.12.2020
F. svalutazione crediti clienti nazionali	343.801	-	44.776	-	299.025
F. svalutazione crediti clienti esteri	233.024	-	134	-	232.890
<b>Totale</b>	<b>576.825</b>	<b>-</b>	<b>44.910</b>	<b>-</b>	<b>531.915</b>

### Crediti verso imprese controllate

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2020	31.12.2019	
<b>Crediti verso Arena di Verona S.r.l.:</b>			
Esigibili entro esercizio successivo	510.787	3.068.422	-2.557.635
Esigibili oltre esercizio successivo	-	507.169	-507.169
<b>Totale</b>	<b>510.787</b>	<b>3.575.591</b>	<b>-3.064.804</b>

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo vantati verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sono così composti:

- Euro 3.618 di natura commerciale;
- Euro 507.169 di natura tributaria.

I crediti di natura tributaria sono relativi a crediti per IVA e saranno rimborsati dalla controllata a cadenza trimestrale entro il 2021.

Si ricorda infatti in questa sede che nel 2016 la Guardia di Finanza aveva contestato il mancato versamento dell'imposta sul valore aggiunto sui beni oggetto di trasferimento del ramo d'azienda avvenuto nell'anno 2013 precedentemente descritto in calce alla voce Partecipazioni. In data 3 novembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che prevede il pagamento dell'IVA, degli interessi e delle sanzioni come di seguito specificato.

L'importo dell'IVA da versare al netto delle sanzioni e degli interessi era stato identificato in tale data in totali Euro 2.704.900 da rimborsare in 16 rate trimestrali di Euro 169.056 ciascuna.

Come più diffusamente descritto a commento della voce "Debiti tributari", la Fondazione ha pertanto iscritto in tale voce un debito nei confronti dell'Erario per l'IVA, gli interessi e le sanzioni; contestualmente ha iscritto un credito verso Arena di Verona S.r.l. per la sola IVA al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte.

### Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2020	31.12.2019	
Verso Enti pubblici di riferimento	1.780.171	586.828	1.193.343
<b>Totale</b>	<b>1.780.171</b>	<b>586.828</b>	<b>1.193.343</b>

Al 31 dicembre 2020 la voce è costituita esclusivamente da crediti vantati nei confronti del Comune di Verona per complessivi Euro 1.780.171 (Euro 403.444 al 31 dicembre 2019) così composti: contributo ordinario 2020 per Euro 300.000, contributo straordinario integrativo 2020 per Euro 900.000 per far fronte alla fase di emergenza sanitaria, residuo del contributo per il progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera" per Euro 176.727 - incassato, quest'ultimo, nel 2021 -, contributo ordinario 2019 per Euro 300.000, canoni

d'affitto della sede della Fondazione per il 2° semestre 2020 per Euro 103.200 ed un ulteriore credito per Euro 244.

L'incremento della voce nel suo complesso è sostanzialmente riconducibile ai maggiori crediti vantati nei confronti del Comune di Verona, in particolare per il contributo straordinario precedentemente descritto.

Si evidenzia che la Fondazione ha riscosso nel 2020 la totalità dei crediti verso Enti pubblici ancora aperti al 31 dicembre 2019, ad esclusione del contributo 2019 di Euro 300.000 da parte del Comune di Verona precedentemente menzionato, e circa il 90% dei contributi pubblici deliberati di competenza del 2020.

### Crediti tributari

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Erario c/IRAP	253.953	8.825	245.128
Erario Iva di gruppo	3.164.420	1.211.470	1.952.950
Altri crediti tributari	14.302	-	14.302
Erario c/imposte rivalutazione su TFR	577	3.259	-2.682
<b>Totale</b>	<b>3.433.252</b>	<b>1.223.554</b>	<b>2.209.698</b>

La voce "Erario c/IRAP", pari ad Euro 253.953, riguarda la differenza tra il secondo acconto versato prima del 31 dicembre 2020 e l'importo dell'IRAP di competenza. Si fa presente che la Fondazione si è avvalsa dell'esonero del versamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020, per un importo pari a Euro 66.552, in forza dell'art. 24 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34.

Il credito nei confronti dell'Erario per IVA di gruppo comprende le liquidazioni mensili della Fondazione e della controllata Arena di Verona S.r.l. e risulta in aumento di Euro 1.953 migliaia a seguito dell'interruzione dell'attività artistica conseguente agli eventi pandemici più volte menzionati.

La voce "Altri crediti tributari", d'importo pari ad Euro 14.302, si riferisce al credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 125 del D.L. 34/2020 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti.

### Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricevere	10.648	20.818	-10.170
Fornitori c/anticipi	2.979	40.231	-37.252
Altri crediti	332.264	141.708	190.556
Crediti v/enti previdenziali	609.317	-	609.317
INAIL indennità anticipata	1.849	-	1.849
Dipendenti c/anticipazioni	250	150	100
Acconti a fornitori	12.105	42.505	-30.400
<b>Totale</b>	<b>969.412</b>	<b>245.412</b>	<b>724.000</b>

La voce "Fornitori c/anticipi" è rappresentata dalle provvigioni pagate per biglietti venduti nel corso del mese di dicembre e fatturati dalla controparte nel mese di gennaio dell'anno successivo. La diminuzione è legata al decremento delle vendite di biglietti a seguito dell'emergenza sanitaria.

La voce "Altri crediti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 332.264, è costituita principalmente dal saldo del contributo 2020 del socio Società Cattolica di Assicurazione, incassato nel mese di aprile 2021 (Euro 104.978) e dal contributo 2020 di Euro 200.000 di Fondazione Cariverona. L'incremento della voce in esame rispetto alla chiusura dell'anno precedente (Euro 190 migliaia) è imputabile al fatto che nel 2019 il contributo erogato da Fondazione Cariverona era stato incassato nel corso dell'esercizio.

La voce "Crediti v/ enti previdenziali" si riferisce (i) per Euro 197.140 al credito verso l'INAIL imputabile alla differenza fra l'acconto versato nel 2020 (calcolato sul costo consuntivo 2019) e l'importo dovuto per l'anno 2020 e (ii) per Euro 412.177 al credito residuo verso l'INPS per l'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2020 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2021. Rispetto al 31 dicembre 2019 la voce ha subito una contrazione pari ad Euro 30 migliaia, ascrivibile principalmente a minori costi registrati nel 2020 di competenza futura da dover rilevare in questa voce a seguito della ridotta attività che ha caratterizzato l'esercizio in esame.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860	-92.519
Assegni	-	26.873	-26.873
Denaro e valore in cassa	6.557	11.825	-5.268
<b>Totale</b>	<b>12.836.898</b>	<b>12.961.558</b>	<b>-124.660</b>

La voce "Depositi bancari e postati" al 31 dicembre 2020 ha registrato una diminuzione modesta, di poco inferiore all'1%. L'andamento finanziario della Fondazione è meglio illustrato nel rendiconto finanziario e nella relazione sulla gestione. Si ricorda inoltre che nel corso del 2020 la Fondazione ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 130 migliaia.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Bolli	114	-	114
Premi assicurativi	58.271	59.259	-988
Canoni, diritti, licenze	17.958	5.822	12.136
Imposte e tasse	-	115	-115
Abbonamenti a giornali e riviste	403	403	-
Costi vestiario a personale dipendente	14.105	18.308	-4.203
Servizi informatici	-	357	-357
Spese postali	-	106	-106
Pubblicità e promozione	12.500	-	12.500
Altro	2.800	-	2.800
<b>Totale</b>	<b>106.151</b>	<b>84.370</b>	<b>21.781</b>

Trattasi esclusivamente di risconti attivi.

**COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Durante gli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cariverona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31 dicembre 2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
<b>Totale</b>	<b>25.972.575</b>

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31 dicembre 2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31 dicembre 2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31 dicembre 2007 ha comportato la rideterminazione del Patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il Patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 1° gennaio 2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.03.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Bilancio di esercizio 2020

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del Patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del fondo di dotazione (ossia il Patrimonio disponibile al lordo degli utili maturati / delle perdite sofferte nei vari anni) a - Euro 5.392.080.

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 16 maggio 2018, ha accolto la richiesta di ammissione della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (ora Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.) quale socio privato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto di Fondazione Arena di Verona; sulla base del medesimo articolo, il neo Socio ha provveduto, il 13 giugno 2018, al versamento di Euro 521.699 quale apporto al fondo di dotazione che al 31 dicembre 2018 risulta pertanto pari a - Euro 4.870.381:

Fondo di dotazione al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Fondo di dotazione al 31.12.2008	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Fondo di dotazione al 31.12.2012	(5.392.080)
Apporto Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Fondo di dotazione al 31.12.2018	(4.870.381)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del Patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, ha ulteriormente incrementato il valore negativo del Patrimonio disponibile che al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a Euro 10.424.272; gli utili di esercizio degli anni 2016 e 2017 pari a Euro 367.617 ed Euro 656.989, rispettivamente, hanno invertito questa tendenza negativa e portato il valore del patrimonio a - Euro 9.399.666. Nell'anno 2018, l'apporto del nuovo Socio Privato, pari a Euro 521.699, e l'utile dell'esercizio di Euro 2.679.157 hanno confermato il trend positivo portando a - Euro 6.198.810 il valore del Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2018. Nell'anno 2019 l'utile dell'esercizio di Euro 2.874.590 contribuito a ridurre ulteriormente il valore negativo del Patrimonio disponibile che è divenuto pari, al 31 dicembre 2019, a - Euro 3.324.217.

L'utile conseguito nell'esercizio 2020, infine, attesta il valore del Patrimonio disponibile, a - Euro 3.260.099, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.272)
Utile di esercizio 2016	367.617
Patrimonio disponibile al 31.12.2016	(10.056.655)

Bilancio di esercizio 2020

Utile di esercizio 2017	656.989
Patrimonio disponibile al 31.12.2017	(9.399.666)
Apporto al patrimonio Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Utile di esercizio 2018	2.679.157
Patrimonio disponibile al 31.12.2018	(6.198.810)
Utile di esercizio 2019	2.874.590
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	3
Patrimonio disponibile al 31.12.2019	(3.324.217)
Utile di esercizio 2020	64.119
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Patrimonio disponibile al 31.12.2020	(3.260.099)

**Informazioni ex art. 2427 c. 7-bis C.C.**

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7-bis Codice Civile in quanto il Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2020 è negativo.

**PATRIMONIO INDISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, aveva introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996, da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2008, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *Patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi. La Circolare Ministeriale n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio indisponibile e Patrimonio disponibile*, aveva successivamente individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si era pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto all'1 gennaio 2008, considerando *Patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31 dicembre 2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31 dicembre 2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi utilizzati all'interno delle Ex Gallerie Mercatali site in Viale del Lavoro, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base del valore indicato nella perizia Bertani summenzionata, pari ad Euro 671.394, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile come evidenziato nella tabella sottostante.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182
Svalutazione per restituzione immobile adibito a deposito es. 2016	(671.394)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2020	28.181.788

## FONDI RISCHI ED ONERI

### Altri Fondi

La composizione e i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2019	Utilizzi 2020	Liberazioni 2020	Accant.ti 2020	Saldo 31.12.2020
Fondo vertenze	5.854.394	181.289	129.056	1.138.730	6.682.779
Fondo rischi per liti e penalità	2.770	-	-	-	2.770
Fondo accantonamenti	2.950.775	47.601	90.000	1.148.404	3.961.578
<b>Totale</b>	<b>8.807.939</b>	<b>228.890</b>	<b>219.056</b>	<b>2.287.134</b>	<b>10.647.127</b>

Gli "Altri fondi" riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato.

L'utilizzo del "Fondo vertenze" nell'esercizio in esame, pari a Euro 181.289, si riferisce a versamenti a personale dipendente a seguito di sentenza avversa su contenziosi sorti in precedenti esercizi e al pagamento delle spese legali. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.138.730, è stato iscritto a fronte del sorgere di nuove cause e degli sviluppi di alcuni contenziosi già precedentemente in essere.

Il "Fondo accantonamenti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.961.578, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 47.601 – riguardanti principalmente spese legali relative a contenziosi sorti prima della chiusura dell'esercizio 2019 – a seguito del manifestarsi degli eventi per i quali erano stati accantonati. Detto fondo presenta anche una quota liberata, pari a Euro 90.000, riconducibile interamente al venir meno della passività potenziale per oneri legati al trasferimento del magazzino scene il cui costo è stato preso in carico dal nuovo locatore.

Per quanto riguarda l'importo accantonato nell'esercizio 2020 al "Fondo accantonamenti" (Euro 1.148.404), esso comprende, tra gli altri, oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento degli spettacoli programmati per l'anno 2020 ed ulteriori oneri di natura legale e assicurativa.

Ove possibile, gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti; Euro 1.035.846 sono stati invece iscritti nella voce "Altri accantonamenti".

Si ritiene che i Fondi rischi ed oneri accantonati dalla Fondazione siano rappresentativi dei potenziali rischi della stessa sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo 01.01.2020</b>	<b>3.678.612</b>
Quota maturata e stanziata a Conto economico	592.984
Quota maturata con utilizzo fondo vertenze	27.922
Quote versate al conto tesoreria INPS	-413.521
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-51.523
Quote liquidate competenza esercizio	-41.081
Quote liquidate utilizzo fondo	-519.074
Quota T.f.r. su retribuzioni differite	-38.850
<b>Saldo 31.12.2020</b>	<b>3.235.469</b>

Il saldo al 31 dicembre 2020 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Dall'esercizio 2018 sono state accantonate anche le quote di T.F.R. di pertinenza dell'esercizio erogate nell'anno successivo e relative alla 14<sup>a</sup> mensilità e al premio di produzione.

**DEBITI**

Tra i debiti oltre l'esercizio successivo sono presenti debiti che includono importi esigibili oltre cinque anni. Si riferiscono ai versamenti previsti dall'atto di transazione fiscale sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel 2018, la cui ultima scadenza è prevista per il 30 settembre 2026, e alle quote stabilite dal piano di ammortamento del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro la cui ultima rata scadrà il 30 giugno 2048.

Nell'esercizio in esame la Fondazione ha onorato con regolarità le scadenze di entrambi.

Con riferimento alla transazione fiscale, si ricorda in questa sede che, grazie all'articolo 183-ter della Legge Fallimentare, la Fondazione aveva sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona – un atto che comportava la rateizzazione in otto anni del debito per gli omessi versamenti di ritenute d'acconto, rimborsabile in rate trimestrali.

Si rimanda alle relative tabelle, esposte successivamente, per la definizione dell'entità dei "debiti esigibili oltre cinque esercizi".

**Debiti verso banche**

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Conti correnti a breve	442	1.266	-824
<b>Totale</b>	<b>442</b>	<b>1.266</b>	<b>-824</b>

Il debito verso banche di Euro 442 si riferisce esclusivamente a commissioni relative all'esercizio 2020 e divenute esigibili nel corso del 2021.



**Debiti verso altri finanziatori**

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
esigibili entro l'esercizio successivo	318.580	316.993	1.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.049.013	9.367.593	-318.580
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>7.758.664</i>	<i>8.083.672</i>	<i>-325.008</i>
<b>Totale</b>	<b>9.367.593</b>	<b>9.684.586</b>	<b>-316.993</b>

La voce "Debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento del valore originario di Euro 10.000.000 erogato dal MEF nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 citato in Premessa, ai sensi della Legge 7 ottobre 2013 n. 112 e successive integrazioni e modificazioni. Il piano di ammortamento, che avrà durata fino al 30 giugno 2048, prevede il versamento a rimborso di rate del valore unitario di Euro 182.510, compresi gli interessi, con scadenze semestrali (30 giugno e 31 dicembre). Il debito entro l'esercizio successivo è rappresentato dalle due rate scadenti nel corso del 2021 il cui valore nominale è pari complessivamente a Euro 318.580.

**Acconti**

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	267.962	-	267.962
Acconti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>267.962</b>	<b>-</b>	<b>267.962</b>

La voce "Acconti" al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 267.962 e si riferisce a importi incassati nel 2020 quali rimborsi spese per la realizzazione nel 2021 della "web TV" di Fondazione Arena di Verona.

**Debiti verso fornitori**

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.769.762	4.490.754	-1.720.992
Debiti verso fornitori	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.769.762</b>	<b>4.490.754</b>	<b>-1.720.992</b>

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31 dicembre 2020 per Euro 1.094.445 (Euro 1.740.110 al 31 dicembre 2019).

La diminuzione dell'esposizione nei confronti dei fornitori è da attribuire principalmente ad una diminuzione dei costi sostenuti nell'esercizio a causa della pandemia da Covid-19 che ha portato, ricordiamo, alla cancellazione del Festival Areniano 2020, oltre al puntuale adempimento delle proprie obbligazioni da parte della Fondazione.

Si precisa altresì che anche nel 2020 è proseguita l'attività di "saldo e stralcio" nei confronti di alcuni fornitori.

**Debiti verso imprese controllate**

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	593.509	483.310	110.199
Debiti verso Arena di Verona s.r.l.	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>593.509</b>	<b>483.310</b>	<b>110.199</b>

La voce espone il debito nei confronti della controllata per: (i) debiti di natura commerciale per Euro 1.586; (ii) debiti relativi all'IVA di gruppo per Euro 591.923.

### Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	6.785	6.580	205
<b>Totale</b>	<b>6.785</b>	<b>6.580</b>	<b>205</b>

La voce sopra esposta si riferisce ai debiti verso il Comune di Verona per rimborso della fornitura di acqua presso l'Anfiteatro Arena (Euro 4.773) e rimborsi per l'utilizzo del Teatro Romano in concomitanza con i Festival Areniani 2012 e 2013 (Euro 1.768); riguarda residualmente costi per promozioni reciproche relative a Verona Card anno 2019 (Euro 244).

### Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	191.835	367.172	-175.337
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	11.611	40.830	-29.219
Addizionale regionale IRPEF	2.553	3.726	-1.173
Addizionale comunale IRPEF	916	2.635	-1.719
Altri debiti tributari	1.335.066	1.554.551	-219.485
<b>Totale</b>	<b>1.541.981</b>	<b>1.968.914</b>	<b>-426.933</b>

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debito IVA da accertamento	-	667.771	-667.771
Altri debiti tributari	3.156.067	3.814.793	-658.726
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>501.320</i>	<i>1.167.995</i>	<i>-666.675</i>
<b>Totale</b>	<b>3.156.067</b>	<b>4.482.564</b>	<b>-1.326.497</b>

Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013, era stato posto in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Verona nel 2018 un atto di transazione fiscale avente per oggetto i mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo e dipendente risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.098.528 al quale sono state aggiunte sanzioni per l'ammontare di Euro 191.195 nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto. Il piano di ammortamento prevede 32 rate trimestrali (8 anni) con scadenza dell'ultima rata in data 30 settembre 2026.

L'importo a breve di tale debito, pari ad Euro 658.726, è ricompreso nella voce "Altri debiti tributari".

Le ulteriori quote previste dal piano di ammortamento e scadenti oltre l'esercizio 2020 sono state classificate tra i "Debiti tributari oltre l'esercizio successivo" per Euro 3.156.067.

Nella medesima voce "Altri debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo", sono presenti Euro 667.771 che rappresentano le quote trimestrali in scadenza sino al 31 agosto 2021 determinate nel piano di

ammortamento elaborato dall'Agenzia delle Entrate in seguito al patto di adesione sottoscritto nel 2017 per mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto sulla cessione del ramo d'azienda alla controllata Arena di Verona S.r.l. (all'epoca Arena Extra S.r.l.) nell'anno 2013.

Le altre voci che compongono i "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" hanno subito una generale diminuzione a seguito del minor coinvolgimento di personale aggiunto per l'annullamento di alcuni spettacoli negli ultimi mesi dell'anno, del conguaglio fiscale e dei relativi benefici sulle retribuzioni del mese di dicembre.

### Debiti verso Istituti di Previdenza

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
INPS	699.254	975.398	-276.144
INAIL	24.669	55.190	-30.521
Altri Enti previdenziali e assistenziali	2.952	2.834	118
INPS c/ritenute di pensione	1.707	1.164	543
Diversi fondi previdenza complementare	18.960	20.565	-1.605
<b>Totale</b>	<b>747.542</b>	<b>1.055.151</b>	<b>-307.609</b>

In questa voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31 dicembre 2020 nei confronti dell'INPS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

La riduzione di oltre Euro 300 mila rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente ai minori contributi accantonati sugli importi maturati nell'esercizio 2020 e da erogare nel 2021 che diminuiscono a seguito dell'utilizzo del Fondo Integrazione Salariale ("FIS") nei mesi da marzo a giugno 2020 e del minor personale aggiunto assunto durante la stagione estiva.

Nel corso del 2020 la Fondazione è riuscita ad onorare regolarmente i propri debiti nei confronti dell'INPS.

### Incassi di biglietteria anticipati

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
	8.741.105	5.357.189	3.383.916
<b>Totale</b>	<b>8.741.105</b>	<b>5.357.189</b>	<b>3.383.916</b>

In tale voce sono ricompresi gli introiti di biglietteria relativi ad eventi che si svolgono nell'esercizio successivo rispetto a quello d'incasso.

Si evidenzia un incremento del 39% dovuto essenzialmente all'annullamento del Festival Areniano 2020 e all'interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'art. 88 del D.L. 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto infatti che i possessori di titoli di accesso agli spettacoli annullati potessero richiedere all'organizzatore, entro 30 giorni, l'emissione di un voucher di pari importo quale rimborso della mancata prestazione da utilizzare entro i 18 mesi successivi.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2020</b>	<b>Saldo 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	1.464.110	1.870.021	-405.911
Altri debiti v/ personale dipendente	252.621	252.621	-
Personale c/ferie non godute	130.036	145.962	-15.926
Quote pignoramenti e cessione stipendi	2.607	25.885	-23.278
Debiti verso Associazioni Sindacali	4.965	5.603	-638
Biglietti da rimborsare	44.251	44.251	-
Altri debiti diversi	87.837	72.575	15.262
<b>Totale</b>	<b>1.989.982</b>	<b>2.420.473</b>	<b>-430.491</b>

La variazione della voce "Altri debiti" pari, nel suo complesso, a Euro 430.491, è quasi interamente imputabile alla riduzione dei debiti nei confronti del personale per retribuzioni differite che diminuiscono a seguito dell'utilizzo del Fondo Integrazione Salariale ("FIS") nei mesi da marzo a giugno 2020 e del minor personale aggiunto assunto durante la stagione estiva come già evidenziato a commento della riduzione dei "Debiti verso Istituti di Previdenza".

Gli "Altri debiti diversi" si riferiscono principalmente ad incassi da parte di clienti registrati in via anticipata.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI****Ratei passivi**

	<b>Saldo 31.12.2020</b>	<b>Saldo 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	250	172	78
14a mensilità dipendenti	221.619	227.642	-6.023
<b>Totale</b>	<b>221.869</b>	<b>227.814</b>	<b>-5.945</b>

**Risconti passivi**

	<b>Saldo 31.12.2020</b>	<b>Saldo 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Risconti passivi	-	195.095	-195.095
Risconti passivi contribuiti c/capitale	53.860	79.834	-25.974
<b>Totale</b>	<b>53.860</b>	<b>274.929</b>	<b>-221.069</b>

La voce "Risconti passivi" al 31 dicembre 2020 è pari a zero in quanto non sono stati messi in vendita gli abbonamenti per la stagione lirico-sinfonica 2021 presso il Teatro Filarmonico a seguito del DPCM del 24.10.2020 che ha imposto la chiusura dei Teatri per fronteggiare la recrudescenza autunnale della pandemia.

La voce "Risconti passivi contribuiti c/capitale", pari ad Euro 53.860, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	1.145.686	24.790.543	-23.644.857
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	21.500	150.224	-128.724
<b>Totale</b>	<b>1.167.186</b>	<b>24.940.767</b>	<b>-23.773.581</b>

**Suddivisione dei Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Proventi Teatro Filarmonico	111.054	528.729	-417.675
Proventi Anfiteatro Arena	1.034.632	24.261.814	-23.227.182
<b>Totale</b>	<b>1.145.686</b>	<b>24.790.543</b>	<b>-23.644.857</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, complessivamente considerati, presentano nel 2020 un decremento pari ad Euro 23.773.581 derivante da:

- l'annullamento del Festival Areniano che consisteva in 53 rappresentazioni poi sostituite da una rassegna di 11 concerti denominata "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" che ha registrato la presenza di complessivi 21 mila spettatori contro le oltre 426 mila presenze registrate nelle 51 serate del Festival Areniano 2019;
- la cancellazione della maggior parte degli spettacoli organizzati presso il Teatro Filarmonico (59 recite, complessivamente, nell'anno solare 2020) sostituiti dalla produzione di 7 concerti trasmessi poi gratuitamente in streaming.

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce al 31 dicembre 2020 è pari a zero a fronte di Euro 635.429 al 31 dicembre 2019.

Nel precedente esercizio essa accoglieva i costi sostenuti per l'allestimento "La Traviata" con regia e scene del Maestro Gian Franco Corsi Zeffirelli; nell'esercizio in esame, invece, come indicato precedentemente, non è stato sostenuto alcun costo per la realizzazione di allestimenti.

L'ammortamento di detti incrementi viene effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo.

**Altri ricavi e proventi**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Sponsorizzazioni	1.933.487	2.423.534	-490.047
Ricavi per la vendita di pubblicità	-	23.403	-23.403
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	-	459.962	-459.962
Riprese TV	20.000	100.000	-80.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	1.737	240.067	-238.330
Indennizzi assicurativi	2.609	18.558	-15.949
Noleggi materiale teatrale e teatro	14.000	108.700	-94.700
Proventi da allestimenti scenici	-	27.600	-27.600
Rimborsi vari	149.369	183.454	-34.085
Sopravvenienze attive	1.040.400	1.132.798	-92.398
Cessione diritti di sfruttamento e simili	-	2.027	-2.027
Altre entrate	7.627	11.946	-4.319
Erogazioni liberali	28.335	-	28.335
Ricavi da controllata	2.976	252.637	-249.661
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	25.974	25.974	-
Proventi straordinari	108.361	125.104	-16.743
<b>Totale</b>	<b>3.334.875</b>	<b>5.135.764</b>	<b>-1.800.889</b>

La diminuzione complessiva di Euro 1.801 migliaia degli "Altri ricavi e proventi" è sostanzialmente riconducibile all'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020.

La voce principale, ossia i ricavi derivanti da sponsorizzazioni, ha registrato un decremento di Euro 490.047.

Tra le voci che si sono azzerate nell'esercizio in esame, quella maggiormente rilevante riguarda i "Ricavi per la concessione bar e guardaroba" che si riferiscono al canone pagato dal concessionario per la vendita di bevande durante il Festival Areniano (Euro 459.962 nel 2019). Evidenziano inoltre ridimensionamenti rilevanti i "Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario" (- 99%) e i "Ricavi da controllata" (- 99%), anch'essi legati all'attività spettacolistica.

Nell'esercizio 2020 sono stati realizzati proventi per "Riprese TV" per Euro 20.000 (- Euro 80.000 rispetto al 2019) derivanti dagli spettacoli del 31 luglio 2020 "Mozart Requiem", del 28 agosto 2020 "Plácido Domingo per l'Arena" e del 29 agosto 2020 "Opera e Passione in Arena".

La voce "Rimborsi vari", che mostra una contrazione di Euro 34.085, comprende principalmente i rimborsi spese per attività promozionale e pubblicitaria da parte dello sponsor Unicredit.

La voce "Sopravvenienze attive" (Euro 1.040.400) comprende principalmente: (i) Euro 219.056 relativi a quote di fondi rischi ed oneri accantonate in precedenti esercizi e liberate nell'esercizio in esame, (ii) Euro 44.910 relativi alla liberazione del fondo svalutazione crediti, (iii) Euro 136.552 per contributo 5 per mille per gli esercizi 2017 e 2018, (iv) Euro 31.332 per il contributo per il servizio di vigilanza antincendio relativo all'esercizio precedente, (v) altre sopravvenienze legate all'annullamento del Festival Areniano 2020 complessivamente pari a Euro 591.119.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2020 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere negli anni 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre

Bilancio di esercizio 2020

2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 erano stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si era poi ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, era stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive". Anche per il 2013 gli investimenti erano stati iscritti nello Stato patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012, pari ad Euro 70.466, e della quota calcolata nell'esercizio 2013, pari ad Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013, pari ad Euro 1.126.706, era stato imputato in tale esercizio al Conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura del Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "Risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2020, complessivamente pari ad Euro 25.974, sono state iscritte alla voce di Conto economico "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012	2013	Totale 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2020
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490	-	261.221	140.755	127.419	290.406	360.270*	25.974	25.974	-
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879	-261.221	-140.755	-127.419	-290.406	-360.270	-25.974	-25.974	53.860
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000	*-371.724	-	-	-	-	-	-	1.628.276
Quota ammortamento	70.466	328.111	-	261.221	140.755	127.419	188.106	63.542	25.974	25.974	-
Svalutazione							102.300	296.728			
*Valore storico costumi Aida conferiti		371.724									

La voce "Proventi straordinari" di Euro 108.361 (Euro 125.104 nel 2019) riguarda nella sua interezza l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori (procedura "saldo e stralcio"). Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla Legge 112/2013, era infatti prevista anche la ridefinizione di questi debiti attraverso proposte transattive.

### Contributi in conto esercizio

	2020	2019	Variazioni
Contributo dello Stato	11.448.177	11.685.792	-237.615
Contributo Comune di Verona	1.436.705	2.008.254	-571.549
Contributo Regione Veneto	640.000	690.000	-50.000
Contributo Fondazione Cariverona	200.000	800.000	-600.000
Contributo CCIAA	572.409	734.290	-161.881
Contributo AGSM	1.800.000	1.800.000	-
Contributo Società Cattolica di Assicurazione	572.409	584.290	-11.881
Altri contributi da privati in conto esercizio	160.700	421.458	-260.758
Contributo per credito d'imposta	14.302		14.302
<b>Totale</b>	<b>16.844.702</b>	<b>18.724.084</b>	<b>-1.879.382</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 la voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia un decremento pari, complessivamente, ad Euro 1.879.382.

Lo Stato ha erogato complessivamente Euro 11.448.177 nell'esercizio in esame di cui: Euro 10.230.979 per Fondo Unico per lo spettacolo, Euro 1.115.373 quale contributo ex Legge 232/2016 e s.m. ed Euro 101.825 ex Legge 388/2000. L'ultima voce della tabella che precede si riferisce al credito d'imposta di Euro 14.302 concesso dallo Stato, ex art. 125 del D.L. 34/2020, a fronte delle spese di sanificazione e degli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti dalla Fondazione.

Con riferimento agli altri Enti Pubblici si evidenzia nel complesso un decremento dei contributi deliberati: in particolare dalla Regione Veneto (- Euro 50.000) e dalla CCIAA di Verona (- Euro 161.881). Il Comune di Verona ha stanziato per il 2020 un contributo ordinario analogo al 2019 pari ad Euro 300.000, un contributo straordinario integrativo di Euro 900.000 per far fronte alla fase emergenziale sanitaria e un ulteriore contributo di Euro 236.705 relativo al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera". Stante il mancato svolgimento del Festival Areniano, non sono invece stati stanziati dal Comune nel 2020 ulteriori contributi legati ai canoni di concessione per l'attività extra lirica così come previsto dalla Deliberazione della Giunta del Comune di Verona n. 84 del 20 marzo 2018.

AGSM ha confermato per il 2020 analogo contributo rispetto al 2019, pari ad Euro 1.800.000, mentre Fondazione Cariverona ha diminuito il proprio contributo di Euro 600.000.

Gli "Altri contributi da privati in conto esercizio", pari ad Euro 160.700, sono diminuiti di Euro 260.758; sono composti principalmente dalle seguenti erogazioni: Calzedonia S.p.A. per Euro 100.000, Ferriera Valsider S.p.A. per Euro 25.000, Autostrada A4 Brescia – Padova per Euro 20.000, Arag Assicurazioni S.p.A. per Euro 6.000, Saba Italia S.p.A. per Euro 5.000.





**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle:

**Costi per acquisti di materiali diversi**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisti per materiali	471.288	678.502	-207.214
Attrezzatura	6.980	15.381	-8.401
Materiale pubblicitario	75.385	131.990	-56.605
Spese vestiario per il personale	14.898	53.459	-38.561
Carburanti	768	1.552	-784
Cancelleria	40.604	49.231	-8.627
Pubblicazioni ufficiali / programmi di sala	3.360	9.607	-6.247
Acquisti c/accantonamenti	-	7.680	-7.680
<b>Totale</b>	<b>613.283</b>	<b>947.402</b>	<b>-334.119</b>

I "Costi per acquisti di materiali diversi" risultano in diminuzione rispetto al 2019, nel loro complesso, di oltre il 35%.

La diminuzione di Euro 207.214 della voce maggiormente rilevante, "Acquisti per materiali" non è direttamente proporzionale al decremento dei ricavi da biglietteria in quanto in tale voce sono compresi, tra gli altri: (i) i costi sostenuti per la realizzazione degli elementi scenografici posizionati in città e di materiale vario legati al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera" per Euro 150 migliaia, (ii) i costi di acquisto già sostenuti per la costruzione dei nuovi allestimenti "Cavalleria Rusticana", "Pagliacci" e "Rigoletto" per complessivi Euro 94 migliaia inizialmente previsti per la stagione 2020.

**Costi per servizi**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	3.629.075	11.175.751	-7.546.676
Servizi Commerciali	968.178	3.586.163	-2.617.985
Servizi Amministrativi	708.990	891.156	-182.166
<b>Totale</b>	<b>5.306.243</b>	<b>15.653.070</b>	<b>-10.346.827</b>

<b>Servizi Industriali alla Produzione</b>	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Costi per artisti	693.009	4.564.713	-3.871.704
Altre prestazioni di carattere artistico	215.677	313.301	-97.624
Altre prestazioni di servizi alla produzione	152.532	690.803	-538.271
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	167.156	786.459	-619.303
Rimborsi spese dipendenti	9.754	68.818	-59.064
Manutenzioni e riparazioni	204.255	219.451	-15.196
Assicurazioni	190.513	266.266	-75.753
Utenze	466.268	596.740	-130.472
Servizi connessi alla produzione	1.102.612	2.683.047	-1.580.435
Altri servizi	427.299	651.076	-223.777
Costi da controllata	-	335.077	-335.077
<b>Totale</b>	<b>3.629.075</b>	<b>11.175.751</b>	<b>-7.546.676</b>

Bilancio di esercizio 2020

L'entità dei costi per "Servizi industriali alla produzione", pari ad Euro 3.629 migliaia, ha registrato una diminuzione rispetto al 2019 di Euro 7.547 migliaia attribuibile per la maggior parte ai minori costi sostenuti per gli artisti (- Euro 3.872 migliaia) e alla riduzione del costo dei servizi connessi alla produzione spettacolistica (- Euro 1.580 migliaia).

Detti minori costi sono riconducibili al minor numero di spettacoli presso il Teatro Filarmonico e, soprattutto, alla sospensione dell'Arena Opera Festival sostituito dalla rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" la quale, come descritto in precedenza, prevedeva un numero contenuto di rappresentazioni alla presenza di un massimo di 3.000 spettatori a serata.

<b>Servizi Commerciali</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	430.423	2.510.425	-2.080.002
Commissioni carte di credito	10.085	44.971	-34.886
Pubblicità e promozione	392.461	813.004	-420.543
Servizi gestione immagine e comunicazione	125.400	173.559	-48.159
Spese di rappresentanza	9.809	44.204	-34.395
<b>Totale</b>	<b>968.178</b>	<b>3.586.163</b>	<b>-2.617.985</b>

Il decremento dei "Servizi commerciali" (- Euro 2.618 migliaia) complessivamente considerato è dovuto innanzitutto ai minori compensi provvigionali corrisposti per il servizio di biglietteria (- Euro 2.080 migliaia) il cui costo, come noto, è strettamente connesso al numero di biglietti venduti, drasticamente ridimensionato rispetto all'esercizio 2019.

<b>Servizi Amministrativi</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri bancari	4.236	5.197	-961
Spese telefoniche	55.563	54.864	699
Spese postali/spedizione	10.505	30.563	-20.058
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	79.403	168.441	-89.038
Lavoro interinale	78.371	72.703	5.668
*Compensi Organi Fondazione (Amministratori e Collegio dei Revisori)	43.954	52.819	-8.865
Concorsi e commissioni	11.708	37.155	-25.447
Aggiornamento professionale dipendenti	2.500	16.322	-13.822
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	101.223	118.491	-17.268
Servizi informatici	213.324	174.648	38.676
Sopravvenienze passive	11.145	47.913	-36.768
Servizi c/accantonamenti	97.058	112.040	-14.982
<b>Totale</b>	<b>708.990</b>	<b>891.156</b>	<b>-182.166</b>

I "Servizi amministrativi" evidenziano nel 2020 un decremento complessivo di Euro 182 migliaia. Tale voce, a differenza dei "Servizi Industriali alla Produzione" e dei "Servizi Commerciali", comprende diversi costi fissi il cui contenimento non è possibile.

<b>* Compensi Organi Fondazione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi al Collegio dei Revisori	43.954	52.819	-8.865
<b>Totale</b>	<b>43.954</b>	<b>52.819</b>	<b>-8.865</b>

In relazione ai compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti per l'anno 2020, si ricorda in questa sede che il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6 dicembre 2017, Rep n. 533, ha individuato i criteri per la determinazione dei compensi dei Collegi dei Revisori dei conti. Il compenso è stato definito in base alle regole del Decreto con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 16 del 5 giugno 2020.

Con riferimento ai compensi spettanti al Consiglio d'Indirizzo, va rilevato che l'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-*bis*, Codice Civile.

**Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali compresi i corrispettivi spettanti per la revisione del Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona – Comune di Verona al 31 dicembre	16.000	16.000	-
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Revisione Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona - Regione Veneto al 31 dicembre)	-	800	-800
Corrispettivi spettanti per altri servizi svolti, comprensivi dei rimborsi spese	4.200	3.200	1.000
<b>Totale</b>	<b>20.200</b>	<b>20.000</b>	<b>200</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	403.034	457.520	-54.486
Noleggio costumi	40.350	653.273	-612.923
Noleggio altro materiale teatrale	284.266	1.185.872	-901.606
Canoni per diritti, licenze e brevetti	73.259	92.193	-18.934
Costi per godimento beni terzi anni precedenti	1.500	-	1.500
Costi per godimento beni terzi c/accantonamenti	15.500	10.000	5.500
<b>Totale</b>	<b>817.909</b>	<b>2.398.858</b>	<b>-1.580.949</b>

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un decremento complessivo, rispetto al 2019, di Euro 1.580.949. La diminuzione principale riguarda le voci relative ai noleggi di costumi e altro materiale teatrale per il mancato svolgimento della maggior parte degli spettacoli programmati.

## Costi del personale

## Numero dipendenti in essere al 31.12.2020 e media dell'esercizio

<b>ENTITA' NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2020</b>					
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	70			70	3.606.375
Artisti del coro	52			52	2.193.643
Maestri Collaboratori, direzione scena, ufficio regia	6			6	274.757
Ballo	1			1	50.768
Impiegati	36	8		44	2.023.631
Dirigenti		4		4	706.760
Tecnici	58			58	2.306.227
Servizi vari				-	-
Contratti collaborazione e professionali			4	4	251.199
<b>TOTALI</b>	<b>223</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>239</b>	<b>11.413.360</b>

<b>CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2020</b>					
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	51	5		56	3.606.375
Artisti del coro	39	5		44	2.193.643
Maestri Collaboratori, direzione scena, ufficio regia	4			4	274.757
Ballo				-	50.768
Impiegati	33	10		43	2.023.631
Dirigenti		5		5	706.760
Tecnici	45	8		53	2.306.227
Servizi vari				-	-
Contratti collaborazione e professionali			3	3	251.199
<b>TOTALI</b>	<b>172</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>208</b>	<b>11.413.360</b>

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2020, pari ad Euro 12.732.574, si sottolinea che il costo di: (i) personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse), (ii) Sovrintendente, (iii) personale con contratto di somministrazione a cui si sommano l'importo riconosciuto quale esonero contributivo e gli accantonamenti al fondo riliquidazione vertenze, hanno un valore aggregato che nel 2020 ammonta complessivamente ad Euro 1.319.214.

La diminuzione del costo del personale, pari complessivamente a Euro 12.300 migliaia, è riconducibile: (i) all'utilizzo nei mesi da marzo a giugno 2020 del Fondo Integrazione Salariale, come previsto dal Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, (ii) a minori assunzioni di personale aggiunto a seguito dell'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020, (iii) all'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020.

La dotazione organica, indicata nel Piano di Risanamento, approvato con D.M. 8.9.2017, prevede un totale di 456 unità *full time equivalent* (FTE) di cui 257 a tempo indeterminato e 199 a tempo determinato.

### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sotto voci richieste è già presente nel Conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 7.986 (Euro 68.812 nel 2019) e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente Nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 481.755 (Euro 1.433.682 nel 2019) e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nella prima sezione della Nota integrativa.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'Allegato n. 2.

Si rinvia inoltre a quanto commentato in precedenza in calce alle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dell'Attivo patrimoniale facendo presente in questa sede che nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non vi sono state svalutazioni di beni immateriali e materiali.

Non vi è stata inoltre la necessità, nell'esercizio 2020, di effettuare svalutazioni di crediti (Euro 62.373 nel 2019). Come evidenziato a commento della voce "Crediti verso clienti" dell'Attivo patrimoniale, l'esercizio in esame è stato invece caratterizzato dallo scioglimento parziale del fondo in essere a seguito d'incasso di crediti in precedenza prudenzialmente svalutati (Euro 44.910).

### Altri accantonamenti

Sono stati iscritti Euro 1.035.846 (Euro 204.361 nel 2019) nella voce "Altri accantonamenti" come già esplicitato nella sezione "Altri fondi" del Passivo patrimoniale a cui pertanto si rimanda.

### Altri oneri di gestione

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	1.143	102	1.041
Diritto d'autore	20.606	135.134	-114.528
Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.	192.210	243.830	-51.620
Quote associative	16.550	16.599	-49
Altri oneri di gestione	22.233	48.235	-26.002
<b>Totale</b>	<b>252.742</b>	<b>443.900</b>	<b>-191.158</b>

Gli "Altri oneri di gestione" si riducono complessivamente di Euro 191.158.

La voce "Diritto d'autore", pari ad Euro 20.606 (Euro 135.134 nel 2019) è composta dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente (- Euro 115 migliaia) è legato alla diminuzione degli spettacoli e dei relativi incassi.

La voce "Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.", pari ad Euro 192.210, diminuisce rispetto all'esercizio precedente di oltre Euro 51 migliaia grazie alla riduzione dell'IMU a seguito di quanto previsto dal cosiddetto Decreto Ristori (art. 9 D.L. 107/2020).

Si segnala che nel 2020, così come nel 2019, la Fondazione Arena di Verona non ha registrato perdite su crediti.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari complessivamente a Euro 130.462 (Euro 350.337 nel 2019) comprendono proventi da partecipazioni per Euro 130.000 (Euro 350.000 nel 2019) inerenti al dividendo erogato dalla controllata Arena di Verona S.r.l. ed incassato totalmente nel corso del 2020, e altri proventi finanziari per Euro 462 (Euro 337 nel 2019) relativi ad interessi attivi.

Gli oneri finanziari, pari a complessivi Euro 66.928 (Euro 81.787 nel 2019) sono costituiti da: (i) "Commissioni disponibilità fondi" per Euro 1.575 (Euro 10.796 nel 2019); (ii) "Altri interessi passivi" per Euro 17.326 (Euro 21.385 nel 2019); (iii) "Interessi passivi su mutui a medio/lungo termine" per Euro 48.027, relativi alla quota di interessi di competenza 2020 sul finanziamento di Euro 10.000.000 incassato nel 2018 e descritto in precedenza.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	<u>2020</u>	<u>2019</u>
a) imposte correnti	99.829	589.677
<b>Totale</b>	<b>99.829</b>	<b>589.677</b>

Nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non si sono manifestati i presupposti per la rilevazione d'imposte differite / anticipate.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa quanto di seguito illustrato.

### **Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni**

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per i debiti si rimanda a quanto indicato nelle sezioni dei “Debiti verso altri finanziatori” e dei “Debiti tributari”.

### **Debiti assistiti da garanzie reali**

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale**

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena di Verona nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.938, invariata rispetto al precedente esercizio.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31 dicembre 2020 con riferimento alle valute utilizzate.

### **Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica**

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

### **Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo**

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

### **Finanziamenti effettuati dai Soci**

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci Fondatori alla Fondazione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria (leasing).

### **Strumenti finanziari**

Non sono stati emessi strumenti finanziari.



**Strumenti finanziari derivati**

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati.

**Elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale**

Nell'esercizio in esame non si sono manifestati accadimenti tali da originare elementi siffatti.

**Operazioni con parti correlate**

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

**Accordi fuori bilancio**

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi di cassa della stessa.

**Obblighi di trasparenza ex art. 1, commi 125–129, della L. 124/2017**

Sono di seguito esposte le erogazioni pubbliche **incassate** dalla Fondazione nell'esercizio in esame. Medesima dettagliata informativa è stata inserita nel sito internet di Fondazione Arena di Verona, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente".





Bilancio di esercizio 2020

ENTE EROGANTE	CONTRIBUTO	IMPORTO (Euro)	DATA INCASSO EROGAZIONE
Stato	Quota Fus acconto 2020 (Ministero della Cultura)	5.973.794	14/04/2020
	Quota Fus saldo 2020 (Ministero della Cultura)	3.986.638	07/09/2020
	Quota Fus ulteriore 2020 (Ministero della Cultura)	270.547	01/12/2020
	Legge 232/2016 anno 2020 (Ministero della Cultura)	1.115.373	05/10/2020
	Legge 388/2000 anno 2020 (Ministero della Cultura)	101.825	04/12/2020
	Contributo su spese vigilanza anno 2019 (Ministero della Cultura)	31.332	06/11/2020
	Contributo 5 per mille anno 2018	66.787	30/07/2020
	Contributo 5 per mille anno 2019	69.765	06/10/2020
Comune di Verona	Contributo 2019 per i canoni di concessione attività extra lirica	1.708.254	30/06/2020
	Contributo "Progetto Verona Capitale Internazionale dell'Opera" acconto 2020	59.978	30/11/2020
Regione del Veneto	Contributo per promozione Festival 2019	50.000	25/02/2020
	Contributo acconto 2020	576.000	26/05/2020
	Contributo saldo 2020	64.000	28/08/2020
C.C.I.A.A.	Contributo saldo 2019	133.384	06/03/2020
	Contributo ordinario primo acconto 2020	553.790	06/11/2020
	Contributo ordinario saldo 2020	18.619	17/12/2020
<b>Totale contributi pubblici</b>		<b>14.780.086</b>	
AGSM Energia	Contributo ordinario	1.800.000	15/12/2020
<b>Totale contributi da società controllate o partecipate da P.A.</b>		<b>1.800.000</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>16.580.086</b>	

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.

Alla data di redazione del presente Bilancio risulta ancora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona pesantemente lo scenario economico mondiale. Tale contesto non rende possibile prevedere e quantificare gli effetti che si avranno sull'economia reale nazionale e globale; l'attuale quadro è infatti ancora condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità e dalla tempistica di somministrazione dei vaccini. Si auspica che la definizione delle misure di sostegno messe in campo dall'Unione Europea, nonché le ulteriori politiche di sostegno che i governi dei diversi Stati stanno adottando, possano rappresentare un valido impulso per la ripresa economica e sociale.

Con riferimento alla realtà specifica della Fondazione, a causa dell'evento pandemico summenzionato, la normativa vigente nel mese di gennaio 2021, periodo in cui Fondazione Arena di Verona stava completando la predisposizione del Bilancio di Previsione 2021, non consentiva la presenza di pubblico in sala.

Tuttavia, confidando nel superamento dell'emergenza sanitaria nei mesi a venire, il documento era stato redatto ipotizzando uno scenario esente da limitazioni riconducibili all'emergenza sanitaria con riferimento all'Arena Opera Festival 2021. In data 3 febbraio 2021 era stato pertanto approvato dal Consiglio d'Indirizzo un Bilancio di Previsione basato su questi presupposti.

Nella redazione del documento Fondazione Arena di Verona aveva già considerato il contributo statale previsto dall'art. 89 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2020 n. 27. L'importo alla data odierna è già stato incassato ed ammonta a Euro 3.273 migliaia.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, la Direzione della Fondazione era comunque consapevole della necessità di identificare per tempo delle soluzioni che riducessero al minimo i rischi legati alle eventuali restrizioni normative imposte per il contenimento della pandemia: intendendo per "restrizioni" quelle inerenti sia alla capienza e ai protocolli che regolano l'accesso del pubblico, sia alla sicurezza dei lavoratori e degli spettatori.

Nel mese di febbraio 2021, pertanto, è stata presentata dal Sovrintendente al Consiglio d'Indirizzo una prima revisione del Bilancio di Previsione della Fondazione, approvata il 26 febbraio, che prevedeva una modifica del Festival Areniano 2021 tale da minimizzare i rischi su entrambi i fronti. Alcuni elementi sono stati lasciati invariati rispetto al progetto iniziale, quali il calendario e i titoli degli spettacoli. Si tratta di un Festival composto da 42 serate.

Il Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) successivamente emanato ha quantificato per lo spettacolo all'aperto una capienza massima pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l'Arena di Verona) e comunque la presenza di non oltre mille spettatori. Tale norma, all'art. 5 comma 3, prevedeva tuttavia la possibilità di derogare a questi limiti, stabilendo che *"in relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del CTS e delle linee guida"*.

In data 10 maggio 2021 Fondazione Arena di Verona ha ottenuto l'autorizzazione formale da parte della Regione del Veneto, delegata per la propria area dalla Conferenza delle Regioni a prendere decisioni in materia di spettacolo dal vivo, a consentire l'ingresso nell'anfiteatro areniano ad un numero limite di seimila spettatori. Inoltre, grazie all'art 1 del D. L. n. 65 del 18 maggio 2021, l'obbligo di coprifuoco, previsto all'epoca alle ore 22:00, per le Regioni nella cosiddetta "zona gialla" è passato dal 7 giugno 2021 al 20 giugno 2021 alle ore 24:00 e sarà completamente abolito a decorrere dal 21.6.2021. Mentre per le Regioni, in cosiddetta "zona bianca", il comma 5 del medesimo articolo prevede che non si applichino da subito i limiti agli spostamenti. Infine il comma 3 consente, con un'ordinanza del Ministro della salute, una deroga ai limiti orari sopra indicati per eventi di particolare rilevanza.

In data 5 maggio 2021 la Fondazione, essendo già a conoscenza della decisione presa dalla Regione del Veneto in merito alla capienza massima consentita, ha approvato il secondo assestamento di Bilancio Previsionale. In questo documento, a fronte del ridimensionamento delle entrate da biglietteria rispetto alla prima versione derivante dalla minor capienza di 6.000 spettatori rispetto alla massima teorica di 13.500, è stato possibile recepire le entrate legate alle liberalità, ai sensi della legge sull'Art Bonus, per il progetto "67

colonne”, per il quale si prevedono introiti pari a Euro 1,35 milioni (di cui sono stati incassati oltre 1,3 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021).

Si tratta di una campagna di *fundraising* nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l’anello esterno dell’anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117; i sostenitori aderenti simboleggiano appunto le 67 colonne che, ci si augura, sosterranno sia oggi sia in futuro Fondazione Arena di Verona.

Dal Bilancio di Previsione – secondo assestamento emerge che, nonostante il ridimensionamento dei ricavi a seguito della capienza ridotta, la Fondazione ipotizza di chiudere l’esercizio ora in corso con un risultato positivo e pari a Euro 105 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 37.562 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 37.132 migliaia, di un saldo negativo netto tra proventi e oneri finanziari di Euro 64 migliaia e di imposte correnti di Euro 365 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l’esercizio 2021 in Euro 21 milioni, ne risultano incassati alla data del 31 maggio 2021 Euro 13,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta positiva e, come accennato nella prima parte del presente documento, evidenzia a tale data disponibilità liquide pari ad Euro 12,8 milioni, incrementate del 41% al 31 maggio 2021 (Euro 18,1 milioni), ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l’anno 2021 (e riconducibili principalmente a: corresponsioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell’accordo con l’Agenzia delle Entrate) grazie alle entrate derivanti innanzitutto dall’incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Sulla base degli scenari ad oggi considerati ragionevoli, pur alla luce delle incertezze relative all’evoluzione del contesto attuale, al mutare delle restrizioni in vigore e alle possibili ricadute della pandemia che rendono quindi difficile fare previsioni attendibili sull’evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine, la Fondazione Arena di Verona, sulla base delle considerazioni sopra esposte, ritiene di avere la ragionevole aspettativa di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali tali da consentire al Sovrintendente di redigere il bilancio al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.



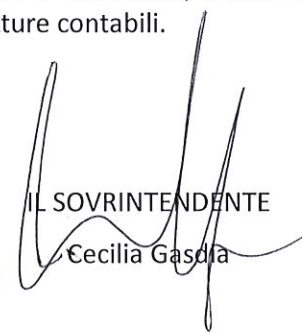
## **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2020**

Gentili componenti del Consiglio di Indirizzo,

l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 presenta un utile di Euro 64.119 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla Riserva Utili (perdite) portati a nuovo.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 16 giugno 2021

    
IL SOVRINTENDENTE  
Cecilia Gasdia



ALLEGATO 1

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Dismissioni	Altri movimenti	Ammorta-menti	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2020
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.281.002		99.214		28.181.788						28.281.002		99.214		28.181.788
Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	2.175.835		2.163.480		12.355	5.430			7.986		2.181.265		2.171.466		9.799
Immobilizazz. immateriali in corso								70.000						70.000	70.000
Altre immobilizzazioni immateriali	429.604		429.604								429.604	429.604			
<b>Totale</b>	<b>30.886.441</b>		<b>2.692.298</b>		<b>28.194.143</b>	<b>5.430</b>		<b>70.000</b>	<b>7.986</b>		<b>30.891.871</b>		<b>2.700.284</b>	<b>70.000</b>	<b>28.261.587</b>



ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Dismissioni	Ammorta-menti	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Saldo 31.12.2020
Terreni e fabbricati	10.142.859		2.501.541	7.641.318				290.645	10.142.859		2.792.186	7.350.673
Impianti e macchinari	7.596.590		7.186.710	409.880	4.406		-3.046	135.708	7.597.950		7.319.372	278.578
Attrezzature industriali e commerciali	1.275.014		1.230.570	44.444	8.384			18.499	1.283.398		1.249.069	34.329
Altri beni	27.026.946		26.907.109	119.837	13.229			36.903	27.040.175		26.944.012	96.163
Accounti su beni strumentali												
<b>Totale</b>	<b>46.041.409</b>		<b>37.825.930</b>	<b>8.215.479</b>	<b>26.019</b>		<b>-3.046</b>	<b>481.755</b>	<b>46.064.382</b>		<b>38.304.639</b>	<b>7.759.743</b>

All'interno della voce "Altri beni" sono compresi gli "Allestimenti scenici", interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019.





# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

## ***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***



FONDAZIONE ARENA DI VERONA  
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
n. 20 del 24 giugno 2021

Il giorno 24 giugno 2021, con inizio alle ore 11.00 si è riunito in Verona, nella sede sociale, il Collegio dei Revisori dei Conti della "Fondazione Arena di Verona" di cui all'art. 11 del D.L. n. 91/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n. 112/2013, nonché all'art. 12 dello Statuto della Fondazione medesima, quale nominato con Decreto, datato 20 marzo 2020, nelle persone del:

- dott. Francesco Paolo Romanelli, magistrato della corte dei conti, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Anna Maria Trippa in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in collegamento telefonico);
- dott.ssa Barbara Premoli in rappresentanza del Ministero della Cultura, in videocollegamento.

Per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio registra che in data 22 giugno 2021 è stata depositata la relazione della Società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2020 che formula il seguente giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Il Collegio procede con la stesura della propria Relazione al bilancio d'esercizio 2020, che si allega al presente verbale.

La riunione termina alle ore 12.25. Il presente verbale, previa approvazione effettuata a mezzo e-mail dalla dott.ssa Trippa, viene sottoscritto e firmato dal Presidente e dalla dott.ssa Premoli.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente

Dott.ssa Barbara Premoli

**FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

VIA ROMA 7/D – 37121 VERONA

CODICE FISCALE 00231130238

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

Dott. Francesco Paolo Romanelli - Presidente

Dott.ssa Anna Maria Trippa – Membro effettivo

Dott.ssa Barbara Premoli – Membro effettivo



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31.12.2020**

La presente relazione è redatta in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, così come previsto dall'art. 11 del d.l. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e dell'art. 2429 del codice civile.

Il documento del bilancio consuntivo della Fondazione Arena di Verona per l'esercizio 2020 è stato predisposto dal Sovrintendente dott.ssa Cecilia Gasdia e trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail in data 16 giugno 2021.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'esercizio 2020 rappresenta il secondo esercizio successivo al triennio di Risanamento (2016÷2018), ex art. 11 d.l. n. 91/2013 (conv. con l. n. 112/2013) e art. 1, co. 356, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Giova tuttavia ricordare che anche per l'anno 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, Legge 145/2018 che prevede l'invio periodico di un report economico, patrimoniale e finanziario, nonché del bilancio di previsione.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, corredato con la Relazione sulla Gestione, la Relazione Artistica, nonché la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, alla quale è stato affidato il controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente.

Il Bilancio e la Nota integrativa risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, interpretato ed integrato con i Principi Contabili degli Enti non profit.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da muovere.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario*

*nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»*

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 il Collegio prende atto della verifica svolta dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche SpA che ha effettuato il controllo legale dei conti (i cui esiti sono stati anticipati al Collegio nel corso dell'incontro tenuto il 19 maggio scorso) e che ha reso la relativa relazione in data 22 giugno 2021, Il revisore non ha evidenziato né rilievi, né criticità, attestando la conformità del progetto di bilancio alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al risultato economico conseguito dalla Fondazione e formulando il seguente conclusivo giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Nella Relazione della società di revisore, a cui si rinvia, risulta, tra l'altro - come per i precedenti esercizi - un richiamo di informativa, relativamente all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali del *"diritto d'uso per l'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzione della Fondazione"*, evidenziata in nota integrativa.

Pur considerando che alla data di predisposizione del bilancio all'esame risulta ancora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona lo scenario economico e che rende non prevedibile l'evoluzione della gestione nel medio lungo termine, FAV, come riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ha redatto il documento contabile sul presupposto della continuità aziendale, ritenendo di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali tali da garantire l'adempimento propri impegni almeno nei prossimi 12 mesi.

Al riguardo, giova rappresentare che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 risulta positiva per € 3.469 migliaia e che il Consiglio di indirizzo ha recentemente approvato una seconda revisione del Budget per l'anno 2021 che conferma la programmazione di 42 serate del Festival Areniano 2021, ancorché con una capienza ridotta, tale comunque da assicurare l'aspettativa, mediante una contestuale riduzione dei costi, di un risultato economico positivo.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il "credito verso

gli Enti pubblici di riferimento” e, nei debiti, il “debito verso il Comune di Verona” e quello relativo agli “incassi di biglietteria anticipati”.

Considerato il divieto di assembramento in luoghi di pubblico spettacolo, che ha comportato l'impossibilità di svolgere la normale attività artistica, il Consiglio di indirizzo, in data 5 maggio 2020, ha deliberato, per impossibilità sopravvenuta dovuta alle misure restrittive e di contenimento della pandemia adottate dal Governo, di cancellare il Festival Areniano 2020 e ha programmato il “Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica” composto da 11 spettacoli, tenuti presso l'Anfiteatro Arena, al fine di mantenere l'offerta culturale per il territorio. Il bilancio in esame è quindi espressione di una programmazione che ha visto la presenza di 21 mila spettatori contro gli oltre 426 mila del 2019.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si rappresenta quanto segue:

- FAV si è conformata dei principi di cui agli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile;
- i valori esposti nei prospetti di bilancio presentano ai fini comparativi, come previsto, i corrispondenti valori di bilancio del precedente esercizio;
- l'impostazione del progetto di bilancio è conforme alla legge quanto alla sua formazione e struttura;
- risultano pure osservate le disposizioni normative inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione;
- il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni apprese nell'assolvimento dei compiti tipici del Collegio.

Merita, inoltre, di essere evidenziato che:

- in applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la “Riserva indisponibile” per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso;
- la voce “Diritto d'uso illimitato degli immobili” è costituita dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica: ai sensi dell'art. 23

della Legge n. 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. A seguito di apposita convenzione è stato garantito alla Fondazione sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena che di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori il cui diritto d'uso illimitato è stato pertanto iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate. In considerazione del carattere perenne del diritto e della sua indisponibilità Fondazione ha da sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva;

- a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020, sostituito dal "Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica", non è stato realizzato alcun allestimento scenico areniano nel corso dell'esercizio, sicché non è stata scritta alcuna capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali;
- tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta la partecipazione totalitaria detenuta in Arena di Verona Srl per € 12.325 migliaia, a seguito del conferimento di ramo d'azienda effettuato nel 2013. Il ramo d'azienda conferito, composto tra l'altro da "archivio fondi teatrali", "archivio fotografico" e "archivio multimediale" era stato valutato, con perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., in € 12.295 migliaia. I beni costituenti gli "archivi" sopra citati sono stati oggetto, nell'esercizio 2019, di valutazione da parte degli stessi periti, che con relazioni di stima hanno confermato i valori di iscrizione originari;
- tra i fondi e oneri sono iscritti il "fondo vertenze" pari ad € 6.683 migliaia, il "fondo rischi per liti e penalità" pari ad € 2 migliaia e il "fondo accantonamenti" pari ad € 3.691 migliaia;
- i ricavi sono iscritti in base al principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis, n. 3, codice civile e al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit; i contributi ricevuti da FAV sono iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato nella delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa;
- i "ricavi da biglietteria" ammontano a € 1.167 migliaia, a fronte dei € 24.791 migliaia del precedente esercizio, tale diminuzione (pari al 95% circa) è conseguente alla ridotta attività artistica svolta presso l'Anfiteatro Areniano (che ha registrato incassi per € 1.034 migliaia), sia presso il Teatro Filarmonico (che ha registrato incassi per € 111 migliaia), ai quali si aggiungono i ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede pari a € 22 migliaia;
- gli "altri ricavi e proventi", per complessivi € 3.335 migliaia, comprendono, tra l'altro, introiti per sponsorizzazioni per € 1.933 migliaia e sopravvenienze attive per € 1.040 migliaia;



- i "contributi in conto esercizio" ammontano a € 16.845 migliaia, in diminuzione di € 1.879 migliaia rispetto al precedente esercizio;
- a fronte della significativa riduzione dei ricavi, i "costi della produzione" sono passati da € 46.240 migliaia a € 21.246 migliaia (riduzione del 54%). In particolare i "costi per servizi" sono diminuiti di € 10.347 migliaia, mentre il "costo del personale" è diminuito di € 12.300 migliaia a seguito principalmente del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale previsto dall'art. 68 del D.L. 19.03.2020, n. 34 per il personale strutturato e al minor impiego di personale aggiunto;
- sono iscritti dividendi da imprese controllate per € 130 migliaia (Arena di Verona srl) ;
- non sono stati stipulati in corso d'esercizio contratti derivati.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Premesso quanto sopra, considerate le risultanze dell'attività svolta, considerata la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Sovrintendente in nota integrativa, che prevede in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, di destinare l'intero utile alla voce "utili (perdite) portati a nuovo".

Verona, 24 giugno 2021

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente

\_\_\_\_\_

Dott.ssa Anna Maria Trippa, componente

\_\_\_\_\_

Dott. Barbara Premoli, componente

\_\_\_\_\_



# Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione  
ARENA DI VERONA®

## ***RELAZIONE DELLA SOCIETA'*** ***DI REVISIONE***



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio d'Indirizzo della  
Fondazione Arena di Verona

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati nel primo paragrafo.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 28.182 migliaia al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

**Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla

base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni  
Socio

Verona, 22 giugno 2021



## **INDICE**

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	6
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	44
▪ Stato patrimoniale	"	100
▪ Conto economico	"	104
▪ Rendiconto finanziario	"	106
▪ Nota integrativa	"	108
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	152
▪ Relazione della Società di Revisione	"	160



## Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020

### Relazione sulla Gestione

#### Linee generali

Come tutte le Fondazioni e le istituzioni culturali legate allo spettacolo dal vivo anche l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha pesantemente subito gli effetti delle misure adottate per contenere la diffusione del Covid-19. L'effetto più clamoroso lo si è avuto in primo luogo sugli incassi da botteghino, praticamente azzerati nei periodi di *lockdown* ma anche la minore visibilità derivata dalla cancellazione degli spettacoli in presenza ha avuto qualche riflesso nel rapporto con alcuni sponsor. In questo quadro è stata fondamentale per la sostenibilità il supporto di soci pubblici e privati, dei mecenati e degli abbonati che non hanno mancato di confermare la fiducia alla nostra istituzione in forme diverse che hanno consentito di tenere i conti in sicurezza. Di particolare rilievo il sostegno del Ministero della Cultura che grazie a diverse iniziative (conferma del FUS, Cassa Integrazione in deroga, ristori) ha fornito un contributo essenziale nel quadro finanziario ed economico generale. Anche per questo motivo, oltre che per un positivo risultato del confronto sindacale, l'Accademia ha potuto contenere più di altre Fondazioni il ricorso al FIS, l'ammortizzatore sociale previsto per il settore, limitandolo a sole cinque settimane per l'anno 2020, garantendo degli eventi di grande livello sia durante il breve periodo di riapertura al pubblico nei mesi da luglio ad ottobre che, successivamente, attraverso lo *streaming*, con la produzione di eventi che hanno impegnato tutte le compagnie artistiche dell'Accademia, consentendo anche di sperimentare nuove forme di linguaggio audiovisivo. Tra queste, le esperienze dedicate alla didattica a distanza del settore *Educational* hanno attirato l'attenzione di pubblico e critica a tal punto da meritare, con il progetto On Line for Kids, il Premio Abbiati, l'ambito riconoscimento dell'Associazione Critici Musicali ottenuto per la seconda volta (dopo quello per la JuniOrchestra) proprio per la particolare valenza pedagogica delle nostre attività didattiche.

Per quanto riguarda il futuro, l'anno in corso è iniziato in vigenza delle norme di contenimento che hanno impedito le attività dal vivo fino sostanzialmente a tutto il mese di aprile. In quel periodo si è continuata un'intensa produzione in streaming e, non appena intervenute le modifiche normative che hanno consentito l'accesso del pubblico, seppure contingentato, è stato organizzato un concerto diretto dal Maestro Pappano, offerto gratuitamente ai volontari della Croce Rossa, come segno di ringraziamento per il lavoro svolto in tutti i mesi dell'emergenza sanitaria. Sul fronte artistico la pluriennale esperienza di collaborazione con il M° Pappano è stata valutata con tale favore dalle compagnie artistiche, dalla Fondazione, dal pubblico e dalla critica internazionale da suggerire di proporre al Maestro, a partire dall'ottobre del 2023 di sviluppare tale rapporto in una forma di presenza stabile creando la figura del direttore Emerito, che, con un legame vita natural durante, garantirà all'Accademia il supporto essenziale per lo sviluppo di progetti e manifestazioni particolarmente legati alla insostituibile personalità del maestro italo-britannico, con una presenza costante sia nella programmazione ordinaria che straordinaria.

#### Principali processi di governo e di gestione

La duplice natura di ente di spettacolo dal vivo ed istituzione di studio, ricerca e formazione culturale, riconducibile alla fusione tra la secolare Accademia e la Gestione Autonoma dei concerti (ex lege 800/67), attuata con il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n.367, contraddistingue la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia dalle altre fondazioni lirico-sinfoniche.

L'attuale sistema di *governance*, espressione di tale processo evolutivo, si articola su due cardini fondamentali: la centralità gestionale del Presidente-Sovrintendente che ricopre anche la carica di Direttore Artistico, ed una bilanciata compartecipazione degli organi di indirizzo e consultivi, originari delle due preesistenti realtà istituzionali.

Per quanto attiene la prima, anch'essa rappresenta una storica peculiarità rispetto alle altre realtà organizzative del settore, e consiste nell'accentramento in un'unica persona delle funzioni di rappresentanza, amministrazione

e direzione artistica, separate invece nelle altre istituzioni, nonché nella sua esclusiva eleggibilità, nell'ambito degli appartenenti al corpo accademico.

Come noto, nei primi mesi dell'anno in corso il mondo intero è stato colpito da un'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato un impatto devastante sulla salute delle persone e sul sistema sanitario e, nell'ambito delle misure di contenimento della diffusione del contagio adottate dal Governo italiano, il prolungato *lockdown* ha avuto importanti conseguenze di tipo economico e finanziario, che hanno interessato la gran parte delle attività economiche, incluse ovviamente le attività di spettacolo dal vivo.

La Fondazione, in adempimento alle prescrizioni adottate progressivamente dalle autorità, ha cessato le attività di spettacolo a partire dal 5 marzo, sospendendo contemporaneamente anche le attività dei settori Alta Formazione e Education.

A decorrere dal giorno 12 marzo sono state chiuse le sedi di via Vittoria e del Parco della Musica. Da subito sono stati attivati tutti gli strumenti previsti dalla normativa per far fronte all'emergenza che, per quanto riguarda il personale dipendente, hanno riguardato l'utilizzo di tutti gli istituti legali e contrattuali previsti (ferie, riposi, banca ore, ecc, congedi parentali, L. 104/1992), il ricorso alla modalità di lavoro agile per tutte le funzioni compatibili con detta modalità e, infine, il ricorso all'ammortizzatore sociale.

Nei mesi di chiusura è continuata l'offerta formativa sulle piattaforme digitali, sulla quale sono stati convogliati anche alcuni sponsor interessati al target di riferimento, oltre ad aver tenuto sempre vivo l'interesse del pubblico attraverso un'offerta continua via web e sui social di concerti precedentemente registrati di Orchestra e Coro.

Durante tutto il periodo del *lockdown* la Fondazione ha dunque sviluppato una serie di iniziative e proposte musicali fruibili sul sito web e sui canali social. In alcuni casi sono state trasformate in modalità online le attività già in programma (lezioni/webinar in collaborazione con la LUISS), in altri casi sono stati creati nuovi progetti (concerti in streaming, guide all'ascolto, laboratori musicali per bambini e ragazzi, rubriche storiche, rubriche di intrattenimento, ecc.).

Successivamente, il DPCM 17 maggio 2020 ha disposto la riapertura dei luoghi di spettacolo a decorrere dal 15 giugno 2020, con alcune limitazioni e stringenti prescrizioni, definendo un numero massimo limitato di spettatori, pari a mille per gli spettacoli all'aperto e duecento per i luoghi chiusi, salvo eventuali proroghe concedibili dalle regioni. In seguito a tale disposizione si è ripresa la programmazione della stagione estiva, con una serie di appuntamenti all'aperto, nella Cavea dell'Auditorium, allestita per mille spettatori, in particolare la rassegna "Santa Cecilia START".

Conclusa la stagione estiva nel mese di settembre, è stata inaugurata nel mese di ottobre la nuova stagione sinfonica e da camera, dopo aver dovuto rivedere molti dei programmi per tener conto delle necessità di contenimento degli organici, dovuti alle norme sul distanziamento fisico e della durata dei concerti per evitare, se possibile, l'intervallo. La capienza della sala Santa Cecilia è stata ridotta in adempimento alle norme sul distanziamento, definendo un massimo di presenze di circa 1300 spettatori, rispetto ai quasi 2800 della normale capienza, con un nuovo posizionamento del pubblico in sala. E' stata in ogni caso avviata la campagna abbonamenti 2020-2021, con il titolo "La bella stagione inizia ad ottobre", con incoraggianti risultati, tenendo conto del periodo di pandemia e dell'età media del pubblico. I rinnovi hanno raggiunto quasi le 2.500 unità, pari a circa il 55,7% degli abbonati alla stagione precedente.

Sono stati utilizzati gli stessi mezzi di comunicazione degli anni precedenti: parapetonali, grandi affissioni, affissione dinamica, quartini editoriali, uscite pubblicitarie su quotidiani nazionali e locali.

Purtroppo, come noto, l'arrivo della c.d. seconda ondata del contagio, ha costretto le autorità ad assumere nuovi provvedimenti restrittivi e dalla fine di ottobre, con l'emanazione del DPCM 24 ottobre 2020, le sale da concerto, insieme agli altri luoghi di spettacolo, sono state chiuse al pubblico.

Da allora l'Accademia ha continuato a lavorare "a porte chiuse", incrementando progressivamente la trasmissione dei concerti via radio, in televisione ed in streaming.

E' necessario pertanto sottolineare, che i risultati dell'esercizio 2020 devono essere letti alla luce della situazione di emergenza che tutti stiamo ancora vivendo, che ha costituito un elemento di rottura degli schemi progettuali in tutti i settori di attività.

In generale, l'esperienza ha indotto una riflessione sull'opportunità di sviluppo delle tecniche e modalità di trasmissione digitale delle attività musicali, considerando anche il rischio che la diffusione e la fruizione di forme di intrattenimento da casa, indotte dalle prolungate misure restrittive, possano far diminuire nell'immediato futuro, la propensione alla spesa per spettacoli dal vivo. E' ragionevole ipotizzare che una fascia di pubblico possa avere difficoltà a tornare alla frequentazione di spettacoli, soprattutto al chiuso, e che tale diffidenza possa protrarsi nel medio tempo, in base all'andamento dei contagi. Gli spettatori potrebbero

orientarsi inoltre verso una maggiore flessibilità, privilegiando, rispetto agli abbonamenti tradizionali, acquisti occasionali al botteghino o formule del tipo *pay per use*. Potrebbero quindi ridursi anche gli incassi anticipati degli abbonamenti e della prevendita, che garantivano una maggiore liquidità e assicuravano un numero di spettatori presenti per ogni concerto, impattando sulle normali pratiche gestionali. La crisi economica generalizzata ed il cambio delle abitudini di vita, indotti dalla pandemia, potrebbero inoltre portare ad un taglio della spesa per l'intrattenimento o comunque ad una modifica delle scelte per molte famiglie.

In tale scenario dunque, in attesa che si ristabilisca la fiducia, sarà opportuno ampliare le proposte in termini di formule di acquisto e flessibilità, con rimborsi eventualmente garantiti, peraltro già attuati nell'anno trascorso, o possibilità di sospensione.

La tecnologia digitale potrebbe pertanto assumere notevole importanza non solo nella gestione dell'emergenza ma anche per le politiche di comunicazione e marketing, anche per sviluppare un maggiore coinvolgimento emotivo del pubblico più fidelizzato.

Tra gli elementi di rilievo dell'anno 2020, determinante dal punto di vista gestionale, è stata la sentenza della Corte dei Conti in Sezioni Riunite del 25/06/2020, che ha accolto il ricorso presentato dalla Fondazione contro l'inserimento nell'Elenco ISTAT, predisposto sulla base del Sistema europeo dei conti (SEC 2010, definito dal Regolamento (Ue) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 549/2013), inclusivo delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13 nel SEC). Nell'ambito delle statistiche di contabilità nazionale, per tale settore si compila il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

La Fondazione, come sostenuto nel corso del giudizio, seppur configurabile quale Organismo di Diritto Pubblico, non risponde ai requisiti europei definiti per le "istituzioni pubbliche o in controllo pubblico" soggette al consolidamento dei conti.

Tale erroneo inserimento, ha comportato il conseguente assoggettamento, sul piano giuridico, ad una serie di normative interne previste per le pubbliche amministrazioni, che hanno ulteriormente appesantito la dicotomia preesistente con evidenti oneri gestionali.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è attuato attraverso procedure interne, in particolare per l'acquisizione di beni e servizi, e dalle funzioni di controllo svolte dall'Audit interno, dall'Organismo di Vigilanza e dai responsabili della salute e sicurezza. L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, di cui il Codice Etico è parte integrante, che la Fondazione ha adottato già dal 2010, ha contribuito a implementare il sistema di controllo interno, ed è stato oggetto di costante analisi e adeguamento al fine di assicurarne la coerenza con l'evoluzione normativa e le modifiche organizzative, onde perseguire con correttezza gestionale gli obiettivi istituzionali.

La Fondazione è dotata di una Funzione Acquisti che segue il processo di approvvigionamento: dalla gestione dell'albo fornitori secondo la procedura di qualificazione e valutazione dei fornitori alla stipula di contratti di beni e servizi, previa procedura di gara sulla piattaforma MEPA in base al valore della fornitura e secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche Codice.

Nel corso del 2020, compatibilmente con la situazione di emergenza, che ha costretto il personale amministrativo a lavorare a distanza per lungo tempo, l'Organismo di Vigilanza ha svolto con il supporto dell'*Internal Audit*, attività di verifica del sistema di controllo interno della Fondazione, in particolare per quanto attiene il rispetto delle procedure operative interne, coerentemente con l'assetto funzionale-organizzativo e il sistema di deleghe in essere.

In seguito all'entrata in vigore della legge 29 dicembre 2017 in materia di *Whistleblowing*, ex lege 30 novembre 2017, n. 179, che prevede l'introduzione di specifiche modalità di presentazione delle comunicazioni inerenti eventuali violazioni riscontrate a tutela del segnalante, la Fondazione ha acquisito uno specifico software per la gestione in forma anonima di eventuali segnalazioni, la cui interfaccia di accesso è disponibile sul sito internet. Non si sono comunque riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

Anche il bilancio d'esercizio 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> equilibrio economico per il quindicesimo anno consecutivo: anche nel 2020 la Fondazione è riuscita a mantenere in equilibrio economico il proprio bilancio, chiudendo con un risultato positivo.

> alla rassegna *Santa Cecilia Online for Kids* svoltasi nel corso dell'anno, è stato assegnato il premio più prestigioso della critica musicale italiana, il "Premio Abbiati - Filippo Siebancek", dedicato alle iniziative didattico - musicali. I trentadue brevi videoclip della rassegna, trasmessi sul canale Youtube dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel periodo più duro del *lockdown*, hanno raggiunto e coinvolto moltissimi bambini (più di 170.000 visualizzazioni in tutto il territorio nazionale tra marzo e maggio). Questa la motivazione: "Attraverso l'uso di oggetti casalinghi e racconti fantasiosi, il progetto *education* ha trasmesso in maniera ludica e leggera alcune basi della grammatica musicale, elementi di ritmo e di intonazione, informazioni sui grandi compositori e su culture musicali extraeuropee".

> Principali successi ottenuti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento:

Nel 2020 l'Accademia ha annunciato l'istituzione della Borsa di Studio Antonio Anselmi, nata su iniziativa della storica formazione "I Musici" in ricordo del loro compianto Primo Violino di Spalla, prematuramente scomparso. La Borsa è finalizzata al sostegno delle tasse di frequenza annuale di un allievo/a del secondo o terzo anno del Corso di perfezionamento di Violino dell'Accademia. La vincitrice della Borsa di studio "Antonio Anselmi" 2020 è stata la violinista Annastella Gibboni, nata nel 1999 e allieva del terzo anno del Corso di perfezionamento di Violino.

Tra gli altri premi e riconoscimenti ottenuti dagli allievi dei corsi nel 2020, menzioniamo i seguenti:

- Il violoncellista Francesco Stefanelli, classe 1999, allievo della classe di Giovanni Sollima, ha vinto il Primo Premio della Giuria nel #ContestAFR, il Concorso Online organizzato dall'Accademia Filarmonica Romana durante i difficili mesi del *lockdown*. Tra i primi cinque premiati compare anche Donatella Gibboni, già diplomata presso i nostri Corsi.
- Riccardo Porrovecchio, giovane musicista palermitano, allievo del corso di perfezionamento di Violino tenuto da Sonig Tchakerian, ha vinto una borsa di studio dell'Associazione per la Musica De Sono per il 2020.

## Le risorse e la gestione economica

Secondo quanto rilevato dalla SIAE, in linea generale, il 2019 aveva confermato la propensione delle famiglie a destinare una sempre maggior quota di reddito disponibile ai consumi culturali.

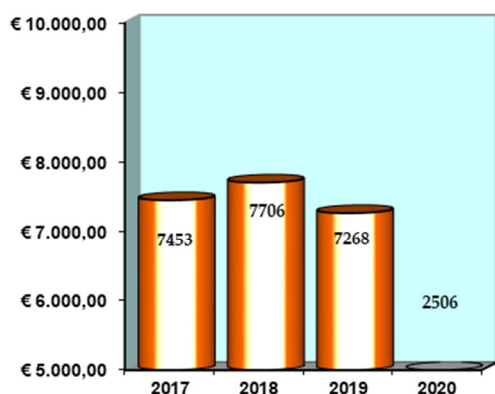
L'Attività concertistica nel suo complesso aveva continuato il suo percorso di crescita, l'offerta di spettacoli era rimasta sostanzialmente invariata, ma si erano registrati buoni incrementi degli ingressi (+5,16%), della spesa al Botteghino (+4,67%) e del volume d'affari (+4,26%); ottimo risultato anche quello della spesa del pubblico che, con una crescita del +4,29%, aveva superato la quota di 516 milioni.

Il settore dei Concerti di musica leggera è quello che aveva naturalmente registrato le più alte performance di risultato, considerata la sua posizione dominante, 47% circa, mentre la quota dei concerti classici rappresenta circa il 42,42% del totale.

L'anno 2020, che sembrava segnare nei primi due mesi lo stesso trend positivo di presenze e incassi, è stato invece disastroso per tutto il mondo dello Spettacolo; la crisi causata dalla pandemia ha travolto l'intero settore. Secondo l'elaborazione SIAE confrontando il primo semestre del 2019 con il primo semestre 2020, a farne maggiormente le spese è stato il settore concertistico, gli eventi sono diminuiti del 72,5%, mentre gli ingressi sono scesi dell'80,4% con un crollo degli incassi pari quasi al 90%, trend confermato su base annua.

A seguito dell'emergenza sanitaria infatti, a partire dal 23 febbraio 2020 sono stati chiusi al pubblico gradualmente tutti i luoghi di cultura ed annullati gli spettacoli di qualunque natura. Dopo una breve ripresa estiva sono stati nuovamente interrotti ad ottobre, con la conseguenza che il 27% dei professionisti nel settore della musica dal vivo ha abbandonato definitivamente l'attività.

Alla luce di tale scenario generale vanno letti i risultati di bilancio della Fondazione, considerando dunque privo di significato ogni confronto di performance con gli anni precedenti.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

**Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2018-2020**

	2020	2019	2018
FUS	53,0	42,8	41,6
Altri contributi pubblici	18,6	14,8	14,5
Soci e contributi privati	11,1	9,1	10,4
Ricavi biglietteria	6,6	15,2	15,2
Concerti fuori sede	3,1	6,7	8,8
Altri ricavi <sup>1</sup>	7,6	11,4	9,5
Totale	100	100	100

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” registrano un incremento in valore assoluto di 32,35 mila, corrispondente a +61,80%, connesso principalmente all’incremento degli acquisti relativi alle misure di contenimento della pandemia (DPI, igienizzanti, barriere in plexiglass, ecc.).

- I “Costi per servizi” registrano una riduzione rispetto all’anno precedente, con un decremento percentuale pari a 41,30%. Come effetto della pandemia e della conseguente interruzione prima e riduzione poi dell’attività, tutte le voci relative agli acquisti di servizio hanno subito una riduzione rispetto all’anno precedente.

- I “Costi per godimento beni di terzi” risultano complessivamente diminuiti rispetto all’anno precedente, con un decremento percentuale pari al 33,29%. Si ricorda che è compreso nei costi per godimento dei beni di terzi, il pagamento del diritto d’autore per l’esecuzione di opere sotto tutela che, in conseguenza della forte contrazione dell’attività, si è ridotto in valore assoluto per un importo pari a 116,37 mila euro, corrispondente a -79,36%. L’unica voce in aumento rispetto all’anno precedente è quella che accoglie i costi relativi ai “noleggi delle attrezzature tecniche e di diffusione”, con un incremento in valore assoluto pari a 66,61 mila euro, corrispondente a +102,38%, per il trasferimento in *streaming* di alcune delle produzioni concertistiche, soprattutto dopo la chiusura delle sale del mese di ottobre 2020. La Fondazione, a parte i concerti ripresi e trasmessi dalla RAI, ha curato e prodotto autonomamente le riprese audio e video da trasmettere via web.

<sup>1</sup> Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

- Il “Costo del personale” si è ridotto complessivamente del 20,35%, rispetto all’anno precedente, come conseguenza delle misure di contenimento della pandemia che hanno comportato un’interruzione totale dell’attività concertistica nel periodo del *lockdown*, con necessità di ricorso all’ammortizzatore sociale F.I.S. per cinque settimane nel corso del primo semestre, e una significativa riduzione delle attività nel secondo semestre. Ciò ha comportato una immediata riduzione delle retribuzioni, con particolare riferimento a tutte le componenti collegate alla produttività. Inoltre, il blocco delle attività non ha consentito lo svolgimento regolare dei concorsi in orchestra, per le sostituzioni delle unità cessate dal servizio e, infine, la riduzione delle attività ha comportato un fisiologico minore ricorso ai contratti degli aggiunti.

Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2020	Inc.% su Valore Prod.	2019	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	25.686,30	100,00%	33.253,35	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-23.086,80	-89,88%	-30.811,35	-92,66%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.599,50</b>	<b>10,12%</b>	<b>2.442,00</b>	<b>7,34%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-1.579,67	-6,15%	-531,31	-1,59%
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.019,83</b>	<b>3,97%</b>	<b>1.910,69</b>	<b>5,75%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	0,85	0,00%	-1,80	-0,01%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.020,68</b>	<b>3,97%</b>	<b>1.908,88</b>	<b>5,74%</b>
Imposte d'esercizio	-167,82	-0,65%	-219,78	-0,66%
<b>Risultato netto</b>	<b>852,86</b>	<b>3,32%</b>	<b>1.689,80</b>	<b>5,08%</b>

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che rappresentano un valido ausilio nella valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza con cui la gestione aziendale persegue le proprie finalità istituzionali.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Per quanto riguarda l’esercizio in oggetto, tenuto conto dell’assoluta eccezionalità determinata dall’emergenza sanitaria, tutti i parametri sono profondamente alterati. Si è deciso in ogni caso di esporli, ma ovviamente qualsiasi confronto con gli anni precedenti perde di significato, stante l’impatto della pandemia sul livello dei ricavi per vendite e prestazioni determinato dalla drastica riduzione dell’attività concertistica e, contemporaneamente, del sostegno pubblico all’istituzione.

Nell’esercizio in esame, si registra un notevole decremento dell’*autonomia*, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata



(esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione, conseguente alla circostanza sopra evidenziata.

<i>Autonomia</i>	2020	2019	2018
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	18,00	35,2	23,7

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali sono stati presi in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano un significativo decremento, sempre connesso agli effetti sulla gestione della pandemia e delle misure sanitarie adottate dal governo. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

<i>Produttività</i>	2020	2019	2018
<i>Eventi per dipendente</i>	0,5	1,35	1,42
<i>Ricavi da prestazioni per dipendente €</i>	18.592	36.481	39.122
<i>Valore aggiunto pro capite €/000</i>	80	86	80

## Le attività realizzate

<i>Highlights</i>		
<i>2020</i>	<i>2019</i>	
<i>105</i>	<i>284</i>	<i>eventi in sede</i>
<i>98</i>	<i>264</i>	<i>concerti in sede</i>
<i>21</i>	<i>63</i>	<i>concerti in Italia</i>
<i>5</i>	<i>20</i>	<i>concerti all'estero</i>
<i>72.963</i>	<i>216.813</i>	<i>presenze a pagamento</i>
<i>46.980</i>	<i>126.787</i>	<i>biglietti venduti</i>
<i>1.330</i>	<i>1.540</i>	<i>allievi</i>
<i>3.529*</i>	<i>3.529</i>	<i>ore di lezione</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>incisioni discografiche</i>
<i>13</i>	<i>10</i>	<i>pubblicazioni editoriali</i>
<i>1.300.986</i>	<i>1.789.061</i>	<i>visualizzazioni sito web</i>

\* *Comprese le lezioni a distanza*

Alle fondazioni lirico sinfoniche si impone il generale principio di economicità della gestione aziendale. Il principio di economicità, sottintende altri due concetti chiave, l'efficacia e l'efficienza della gestione. Con efficacia ci si riferisce alla capacità dell'organizzazione di perseguire le proprie finalità istituzionali.

L'efficienza invece, concerne la capacità di impiegare razionalmente e quindi di sfruttare al meglio le risorse disponibili per il perseguimento dei propri obiettivi. Per poter valutare l'economicità della gestione bisogna preliminarmente chiarire alcuni aspetti riguardanti l'attività di misurazione della performance.

In realtà di questo tipo, la performance deve essere collegata al perseguimento delle finalità istituzionali di carattere sociale, da cui discende la necessità di considerare nella misurazione, oltre ai risultati contabili, anche i risultati artistici e sociali raggiunti, altrettanto importanti. Questo duplice aspetto gestionale, richiede la predisposizione di un approccio multidimensionale alla programmazione e al controllo di gestione.

La Fondazione, nello specifico, ha come sempre mantenuto l'elevato standard qualitativo della propria offerta al pubblico, ha assicurato il proprio contributo ad iniziative di carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali e organizzazioni benefiche, ed ha curato il ruolo educativo dei più giovani, parte integrante della propria missione, con svariate attività svolte talvolta in collaborazione e a favore delle scuole.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla direzione musicale del M<sup>o</sup> Antonio Pappano e del M<sup>o</sup> Piero Monti, alla guida delle compagini artistiche, hanno riscosso larghi consensi non solo in Italia ma nuovamente all'estero, nei limiti di quanto permesso dalla situazione pandemica.

La programmazione dei concerti in sede, sia sinfonici che da camera, ha subito dei cambiamenti in corso per adattarsi alle mutate condizioni che hanno imposto per gran parte dell'anno la diffusione in streaming.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2020	2019
Concerti Stagione Sinfonica	27	87
Concerti Stagione da Camera	8	19
Concerti Straordinari	5	19
Family Concert	4	11
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	19	80
Stagione Estiva	13	
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	22	34
Eventi pre-Concerto	5	14
Convegni e conferenze	2	8
Mostre	-	1
Visite, seminari, laboratori culturali	-	11
<b>TOTALE EVENTI IN SEDE</b>	<b>105</b>	<b>284</b>
Concerti Fuori Sede	26	83
<b>TOTALE</b>	<b>*131</b>	<b>*367</b>

*\*A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 722 (perlopiù online) nel 2020 e 985 nel 2019, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 853 nel 2020 e 1.352 attività nel 2019. Se si considerano anche le attività di Alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2020 sale a 1.143*

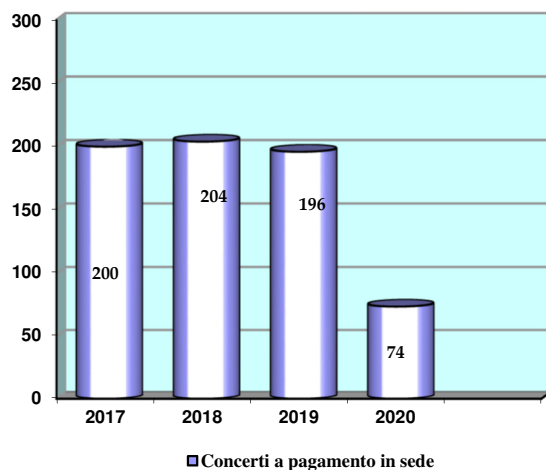
Come evidenzia la precedente tabella, a causa della crisi pandemica che ha limitato a pochi mesi l'attività artistica in presenza, il livello produttivo dell'attività concertistica in sede e fuori sede si è drasticamente ridotto rispetto al precedente esercizio. Se si considerano i concerti a pagamento in sede, tenendo conto oltre alla riduzione delle attività anche del contingentamento dei posti in sala a partire dalla ripresa delle attività in presenza, i biglietti venduti registrano un decremento di circa il 63% rispetto all'anno precedente, mentre le presenze complessive a pagamento sono diminuite di circa il 66%. Tali cifre danno una evidente indicazione del danno economico subito dalla Fondazione, e rendono privo di significato qualunque confronto con i precedenti esercizi. Le percentuali medie di riempimento totali (incluse quelle in abbonamento) restano comunque elevate, seppur riferite ad un assai minore numero di eventi.

<b>STAGIONI</b>	<b>NUMERO ABBONAMENTI*</b>
2015-2016	4.685
2016-2017	4.565
2017-2018	4.395
2018-2019	4.413
2019-2020	4.407
2020-2021	2.453
<b>ANNO SOLARE</b>	<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*</b>
2015	145.072
2016	153.738
2017	138.464
2018	136.880
2019	126.787
2020	46.980

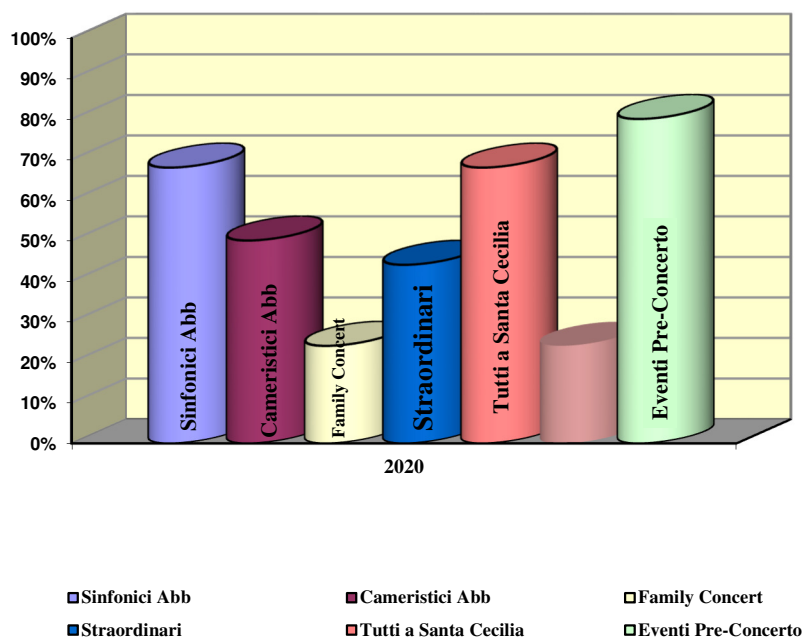
\*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per anno solare

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Presenze complessive a pagamento concerti</b>	72.558	215.714

**Totale concerti a pagamento in sede (2017 – 2020)**



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



## La stagione Sinfonica

A seguito dei decreti della Presidenza del Consiglio e delle autorità nazionali sulla salvaguardia della salute l'attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata sospesa a partire dai concerti di inizio marzo 2020. Sono state cancellate 13 produzioni sinfoniche (ciascuna di tre concerti) e un concerto in trasferta diretto da Daniele Gatti ad Atene, nonché 6 produzioni della Stagione di Musica da Camera. Nel mese di giugno è stato anche cancellato un ciclo di 5 Concerti dedicati all'integrale dei Concerti per pianoforte di Beethoven.

Sino alla data di marzo le stagioni di concerti hanno avuto regolare svolgimento con una sola eccezione sempre derivante dal manifestarsi della situazione relativa al Coronavirus. L'anno si è aperto con le esecuzioni dirette da Manfred Honeck della Creazione di Franz Joseph Haydn. Dalla metà di gennaio protagonista è stato il Direttore Musicale dell'Accademia Sir Antonio Pappano che ha diretto due diversi programmi a Roma e ha guidato l'orchestra in un tour in Germania di 5 concerti che ha toccato le città di Dusseldorf, Monaco di Baviera, Stoccarda, Amburgo e Francoforte. Alla fine di gennaio si è avuta una presenza femminile sul podio della Sala Santa Cecilia con il debutto della finlandese Susanna Mälkki. Nella prima settimana di febbraio era prevista invece l'esecuzione in prima italiana della *Buddha Passion* del compositore cinese Tan Dun il quale, come altri artisti della stessa nazionalità coinvolti nella produzione, non ha potuto raggiungere Roma a causa della situazione pandemica in Cina e della conseguente chiusura dei collegamenti aerei tra l'Italia e la Cina. I concerti sono quindi stati cancellati.

Il mese di febbraio ha poi avuto regolare corso con i concerti diretti da Gianandrea Noseda e, in due settimane consecutive, da Daniele Gatti. Nutrito è stato il numero di solisti che hanno partecipato a questi concerti di inizio 2020, tra cui citiamo la violinista Janine Jansen, il giovanissimo pianista russo Alexander Malofeev, il violinista Leonidas Kavakos e il primo corno dell'Orchestra Alessio Allegrini.

Come si è detto da marzo le attività sono state sospese. A seguito delle indicazioni governative che autorizzavano, con le dovute limitazioni nel rispetto di regole di distanziamento sociale a prevenzione di

possibili nuove diffusioni del virus, l'attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è ripresa in luglio con un'ampia programmazione all'aperto, nella Cavea, del Parco della Musica.

Il momento di ripresa ha assunto così particolare significato e per questo motivo è sembrato importante offrire un progetto artistico di grande rilievo e della massima popolarità. In cinque concerti infatti Antonio Pappano ha guidato i complessi artistici dell'Accademia nella esecuzione integrale delle Nove Sinfonie di Beethoven. Com'è noto nel 2020 ricorreva il 250° dalla nascita del geniale compositore, figura emblematica non solo della musica ma in generale della cultura mondiale. E' dunque nel segno di un compositore che ha saputo rinnovare e potenziare il linguaggio musicale ammantandolo di messaggi universali tutt'ora attuali, che l'Accademia ha riaperto, sia pure nelle misure prudenziali indicate, i suoi spazi al pubblico. Ai cinque concerti Sinfonici dedicati alle Sinfonie si sono aggiunti due concerti del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Piero Monti uno dedicato ad una pagina assai popolare del repertorio, i *Carmina Burana* di Carl Orff (eseguiti nella versione per Coro, pianoforti e percussioni) ed uno, con la partecipazione dell'Anna Tifu Tango Quartet, dedicato a pagine di musica sudamericana e in particolare di Astor Piazzolla. Infine nella prima settimana di agosto, a chiusura dell'attività prima della pausa estiva, è stato eseguito un concerto sinfonico con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra diretti da Carlo Rizzari con un "tutto Mozart" nel quale si sono distinti alcuni solisti di strumento a fiato dell'Orchestra.

Nonostante tutte le incertezze, l'Accademia ha predisposto, riformulando quanto già programmato con anni di anticipo, una programmazione anche per il mese di settembre nello spazio all'aperto. Sono stati quindi programmati due appuntamenti nella Cavea del Parco della Musica il 4 e l'11 settembre e che hanno proseguito il "tema" dedicato a Beethoven iniziato in luglio con le Nove Sinfonie. Nel primo dei due appuntamenti il pianista Alexander Lonquich, anche nelle vesti di direttore d'orchestra ha eseguito la *Fantasia Corale* e due Concerti per pianoforte di Beethoven (4 settembre), mentre Antonio Pappano, l'11 settembre, è tornato sul podio per affrontare il Concerto n.5 e altre pagine orchestrali del geniale compositore tedesco.

La programmazione della stagione 2020 -21, era stata predisposta, per quello che riguardava i mesi da ottobre a dicembre, nella logica delle disposizioni relative al distanziamento, sia dei musicisti che del pubblico. Per questa ragione sono stati modificati, anche in misura rilevante, i programmi che erano stati decisi in precedenza. Non è stato quindi possibile mantenere quanto previsto per i concerti di inaugurazione che avevano in programma l'esecuzione in forma di concerto dell'opera di Wagner *Die Meistersinger von Nürnberg* diretta da Antonio Pappano. Questo progetto è stato sostituito con due diversi programmi sinfonici diretti da Pappano. Il primo, il 15, 16 e 17 ottobre, inaugurazione della stagione, ha visto sul palcoscenico organici strumentali e disposizioni rispondenti alle indicazioni governative. In locandina *Das Lied von der Erde* di Mahler. Nel secondo concerto Pappano ha diretto un programma assai variegato con pagine di Gabrieli, Stravinsky, Mozart ospite straordinario Stefano Bollani, che per la prima volta ha suonato un Concerto di Mozart.

In generale la linea intrapresa dall'Accademia è stata quella di mantenere, laddove possibile tutti gli artisti già impegnati per le successive date intervenendo solo sui contenuti e modulando gli organici orchestrali secondo quanto consentito. Dall'inizio di novembre, con la nuova chiusura delle sale da concerto al pubblico l'attività è continuata con trasmissioni, non solo alla radio (Radiotre) ma anche in streaming dapprima sulla piattaforma internazionale I-dagio e successivamente con la Rai e attraverso il sito dell'Accademia stessa. Pappano ha diretto un altro programma (Mozart e Schumann), ospite la pianista italiana Beatrice Rana.

Successivamente si sono avuti i concerti diretti da Riccardo Minasi, Semyon Bychkov, John Eliot Gardiner e Trevor Pinnock. Con tutti questi interpreti sono stati rivisti totalmente i programmi, che sono stati orientati in prevalenza su esecuzioni di autori del periodo tardo Barocco e del primo Romanticismo tra i quali Mozart e Mendelssohn. Pinnock ha eseguito tre Cantate dell'Oratorio di Natale di Bach pochi giorni prima dell'inizio delle festività di fine anno.

## La stagione da Camera

Per quello che riguarda la musica da camera si è lavorato nella stessa prospettiva: offrire al pubblico concerti dell'interesse e valore consueto pur nel rispetto del distanziamento. E' stato chiesto quindi a tutti gli artisti già scritturati da tempo di riformulare i loro programmi soprattutto in considerazione delle durate complessive dei loro concerti. Nella Musica da camera, l'anno si è aperto con un concerto dell'ensemble degli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano e come solista uno straordinario virtuoso di mandolino israeliano Avi Avital. La stagione è proseguita con il già citato Kavakos (accompagnato da Enrico Pace) ai quali sono seguiti, come

accade regolarmente nelle stagioni dell'Accademia, i più acclamati interpreti della scena internazionale. Mario Brunello ha offerto un altro concerto (il ciclo era iniziato nel novembre 2019 e prevede oltre a questo citato altri due appuntamenti nella successiva stagione) della sua personalissima esplorazione delle musiche per arco di Bach eseguendo sul violoncello piccolo e quello normale le Sonate, le *Partite* e le *Suites* di Bach accompagnando ogni esecuzione con una analisi e un'introduzione all'ascolto che hanno suscitato enorme interesse nel numeroso pubblico presente. Arcadi Volodos al pianoforte ha ancora una volta mostrato le sue straordinarie qualità tecniche ed interpretative e i musicisti della Kemmerorchester Basel diretti da Giovanni Antonini hanno proseguito l'integrale delle Sinfonie di Haydn che iniziata qualche stagione fa, con due appuntamenti per anno, dovrebbe proseguire sino 2032 quando si festeggerà il trecentesimo dalla nascita del "papà della Sinfonia".

Il pianista libanese Saleem Ashkar ha inaugurato la stagione di Musica da camera 2020-21, l'11 ottobre, con una Maratona Beethoven (ovviamente connessa all'ampia programmazione dedicata al compositore) composta di tre diversi momenti nell'arco della giornata. Tre concerti nei quali l'interprete offrirà al pubblico un ventaglio di Sonate per pianoforte del compositore.

La suddivisione di programmi nella stessa giornata e con lo stesso interprete, nell'arco di questa prima parte di stagione, è una caratteristica che è stata decisa proprio per consentire, viste le limitazioni, un'offerta più ampia al pubblico. Purtroppo a partire da novembre e in conseguenza della chiusura al pubblico l'intera Stagione di Musica da Camera è stata cancellata.

## I Concerti straordinari

Il 24 febbraio 2020 si è tenuto un concerto straordinario con la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly, per poi sospendere le attività in seguito alla disposizione del *lockdown* su tutto il territorio nazionale. Dopo la ripresa delle attività al chiuso, prima di Natale, il 23 dicembre, l'Accademia ha ospitato il direttore dei Berliner Philharmoniker Kirill Petrenko che ha offerto smaglianti esecuzioni di musiche di Weber, Prokofiev (con il pianista Igor Levit) e Schubert. In un concerto straordinario ripreso anche da Raidue e trasmesso in streaming. Petrenko ha così confermato il suo legame con l'Accademia di Santa Cecilia tra le poche istituzioni musicali da lui visitate da quando ha assunto il prestigioso titolo a Berlino.

## I grandi eventi

*Forum culturale Italia-Cina*: il 2020 si è aperto con una importante collaborazione dell'Accademia con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collegamento alle attività di promozione della cultura e del turismo italiano in Cina e cinese in Italia. Il Forum culturale Italia – Cina, istituito per iniziativa del Mibact e del Ministero della Cultura della Repubblica Popolare Cinese con l'obiettivo di costituire una piattaforma di dialogo tra le più importanti istituzioni culturali dei due Paesi, si è fatto promotore di un protocollo d'intesa tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il National Theatre di Pechino per la realizzazione di un concerto che ha avuto luogo il 21 gennaio all'Auditorium Parco della Musica, in occasione dell'apertura ufficiale dell'Anno della cultura e del turismo Italia – Cina. Il concerto si è svolto alla presenza di rappresentanti istituzionali di entrambi i Paesi ed ha visto esibirsi insieme, sul palco della sala Santa Cecilia, la *JuniOrchestra* dell'Accademia e alcuni strumentisti della China National Symphony Orchestra, con un programma che ha incluso brani del repertorio classico e tradizionale cinese e italiano.

Nella stessa giornata si è svolto nella sala Petrassi dell'Auditorium, il Forum "La cooperazione internazionale nel settore turistico e culturale tra Italia e Cina: nuove prospettive", una riflessione a più voci sull'intreccio tra cultura e turismo, promosso da Mibact, Enit, Ministero degli Affari Esteri e Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia; l'evento è stato arricchito da una mostra fotografica sui siti Unesco all'interno del foyer della sala Santa Cecilia.

In occasione della celebrazione del Cinquantesimo Anniversario dei rapporti diplomatici tra i due Paesi, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha inoltre contribuito, alla coproduzione di un video, teso a sottolineare l'amicizia tra i due Stati e il rilievo delle relazioni culturali, trasmesso il 6 novembre 2020 dalla China Central Television.

*Nuovo ponte di Genova*: l'Orchestra di Santa Cecilia diretta dal Maestro Pappano, con l'esecuzione della Sinfonia n 5 di Beethoven e l'Adagio di Barber ha coronato l'inaugurazione del nuovo ponte di Genova

costruito dalla società Webuild (ex Salini) progettato dall'architetto Renzo Piano. La serata si è svolta “a porte chiuse” il 27 luglio, nell'area del cantiere. Il concerto ha rappresentato un tributo alle vittime del crollo del Ponte Morandi e a tutte le piccole e medie imprese che si sono adoperate per la ripresa della città di Genova.

*Farulli 100*: nel 2020 si sono celebrati i 100 anni dalla nascita di Piero Farulli, violista e didatta, membro del Quartetto Italiano e ideatore della Scuola di Musica di Fiesole. Per questa ricorrenza è stato creato un Comitato Nazionale, di cui l'Accademia è stata tra i fondatori, che ha coordinato oltre 100 appuntamenti, tra festival, masterclass, registrazioni, concorsi, convegni, incontri e borse di studio dedicati alla memoria di Piero Farulli. Il Comitato, presieduto dal dottor Gianni Letta, è stato insediato con decreto ministeriale il 4 dicembre 2019 e riunisce alcune fra le più illustri istituzioni scientifiche e musicali del nostro Paese.

## L'editoria

Si riepiloga a seguire l'attività editoriale svolta nel corso del 2020:

Collana “L'Arte armonica”:

Serie III, Studi e testi:

- *Scritti rossiniani di Bruno Cagli*, testi pubblicati e inediti a cura di Annalisa Bini (in corso di pubblicazione)
- *Trent'anni dopo. Cosa dobbiamo a Fedele d'Amico*, volume di autori vari a cura di Annalisa Bini e Jacopo Pellegrini (in fase finale di redazione)
- *Annuario retrospettivo 1996-1999*, a cura di Cecilia Nanni
- *Annuario retrospettivo 2000-2002*, a cura di Cecilia Nanni
- *Annuario retrospettivo 2003-2005*, a cura di Cecilia Nanni

PERIODICI:

- *Studi Musicali. Nuova serie. 2019*, n.2
- *Studi Musicali. Nuova serie. 2020*, n.1
- *Studi Musicali. Nuova serie, 2020*, n. 2 in corso di stampa
- *Accademia Nazionale di Santa Cecilia Bilancio integrato - Annuario, 2019*, a cura di Federico Ribechi

Collana ANSC/CURCI Metodi e divulgazione

- *Simone Genuini, Giochi d'orchestra* (conclusa la fase di redazione)

Collana ANSC/Curci “I Gusci”

- *Matteo Corradini, Veglia su di me*
- *Cristina Petit, L'accordo perfetto* (in fase di redazione)

Collana ANSC/Curci traduzioni

- *Ulrike Kienzle – Giuseppe Sinopoli. Komponist-Dirigent-Archäologe. Königshausen und Neumann, 2011* (si è conclusa la traduzione ed è iniziata la preparazione della stampa)

Fuori collana:

- Volume degli *atti del convegno conclusivo del progetto europeo Music Up Close Network*. A conclusione delle attività del Network Music Up Close, è stata realizzata una pubblicazione cartacea che raccoglie tutte gli interventi dei responsabili delle Istituzioni europee coinvolte nel Network. Questi interventi scritti sono frutto della partecipazione alla Giornata Internazionale Music Up Close che si è svolta presso il Castello di Santa Severa (Lazio) in data 8 luglio 2019. La pubblicazione a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia focalizza l'attenzione sulle specifiche strategie e modalità di raggiungere nuovi pubblici, quelli giovani in particolare. È un interessante scambio di buone pratiche adottate dalle singole orchestre per ottenere buoni risultati.

## Le iniziative promozionali e divulgative

Durante i mesi di chiusura degli spettacoli dal vivo, la Fondazione, come già evidenziato, ha esplorato nuove forme di divulgazione musicale attraverso la trasmissione dei concerti in streaming in collaborazione con Idagio - una grande piattaforma di streaming internazionale specializzata per la musica classica.

Tale strumento ha consentito di estendere la platea di spettatori anche all'estero, favorendo quindi lo sviluppo dell'immagine in ambito internazionale.

Attività per la promozione e comunicazione dei concerti in streaming:

- coinvolgimento degli Istituti di cultura italiani nel mondo e dei principali interlocutori istituzionali;
- potenziamento degli investimenti sui social;
- ricerca ed investimenti verso grandi gruppi editoriali esteri per la comunicazione online;
- creazione di format a supporto del concerto quali ad es.: pillole video introduttive, programmi di sala digitali, interviste agli artisti.

Agli abbonati sono stati offerti dei voucher gratuiti per i concerti in streaming, i programmi di sala digitali gratuiti, incluse delle brevi guide all'ascolto.

Per quanto riguarda più in generale le attività di promozione in collaborazione con partner privati e indirizzate a diverse fasce di pubblico, indichiamo qui di seguito quelle iniziative che la Fondazione ha potuto realizzare nel corso dell'esercizio:

### Formazione per manager

Nell'ambito di un protocollo di intesa con l'Università LUISS, nel 2020 è proseguito il programma rivolto ai manager. Il Programma sviluppa un'attività didattica e divulgativa basata sul parallelismo tra temi di matrice aziendale, concetti e tecniche proprie della composizione ed esecuzione musicale. L'esecuzione e l'ascolto di performance musicali combinate a specifiche tecniche di apprendimento contribuiscono a migliorare le cosiddette *soft skills*, quelle abilità manageriali in grado di fare la differenza in campo professionale.

Calendario incontri:

12 febbraio 2020 – unico evento in presenza - *Qualità ed efficienza*

15 aprile 2020 – a distanza - *Improvvisazione, creatività, innovazione*

29 aprile 2020 – a distanza - *Leadership a geometria variabile*

6 maggio 2020 – a distanza - *Il prodotto e il suo pubblico*

### Formazione studenti universitari

Target: giovani under 30

Obiettivo: avvicinamento alle programmazioni concertistiche

Nell'ambito di un protocollo di intesa con l'Università LUISS, che include anche attività di sviluppo del *fund raising*, nel 2020 è proseguito, per il secondo anno, il programma rivolto agli studenti dei corsi di laurea e master dell'università stessa. Il programma mira all'arricchimento culturale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di un'attività didattica e divulgativa basata su performance musicali e laboratori esperienziali, con l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. L'attività mira, inoltre, ad una formazione preparatoria alla frequentazione dell'attività concertistica della "futura" classe dirigente, con l'intento di favorire sia una formazione completa, sia la divulgazione e la diffusione dell'espressione artistica e culturale, patrimonio prezioso del nostro Paese. Nel 2020 si sono tenuti 4 incontri, tutti a distanza.

### No-profit

Target: soggetti no-profit

Obiettivo: attrarre un pubblico nuovo attraverso la raccolta fondi di organizzazioni umanitarie

Il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti) agli enti no-profit, per serate di raccolta fondi, in occasione di quei concerti che difficilmente sono *sold out*. Utilizzando una tariffa *no profit* di 10 euro a biglietto; i biglietti vengono usati dai promotori come strumento per donazioni a favore dei propri progetti,



supportando allo stesso tempo la comunicazione del concerto e avvicinando in parte un pubblico nuovo al mondo musicale.

Il 14 febbraio l'Accademia ha messo a disposizione della onlus MUS-E ROMA il retropalco della Sala Santa Cecilia (il ricavato della vendita dei biglietti ha contribuito a sostenere alcuni progetti destinati a favorire il dialogo e la comunicazione interculturale nelle scuole attraverso la musica e l'arte).

### Spirito Classico

Target: pubblico abbonato e non abbonato, amante della musica

Obiettivo: fidelizzazione degli abbonati; coinvolgimento dei non abbonati in altre programmazioni concertistiche; promozione del turno di abbonamento del venerdì.

Introduzione all'ascolto con aperitivo. Dei quattordici appuntamenti programmati con compositori, giornalisti e musicologi - nello spazio Risonanze alle ore 19.00 - per approfondire di volta in volta i brani del programma sinfonico eseguito dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia nella stagione 2019/2020, a causa della pandemia e delle misure di contenimento che ne sono derivate, è stato possibile effettuarne solo i primi cinque:

- Daniele Spini ha introdotto il programma del concerto diretto dal M° Honeck: Haydn La creazione (10 gennaio 2020);
- Piero Rattalino ha introdotto il programma del concerto diretto dal M° Malkki/Malofeev: Wennakoski Flounce, Cajkovskij Concerto per pianoforte, Bartok concerto per orchestra (31 gennaio 2020);
- Carla Moreni ha introdotto il programma del concerto diretto dal M° Nosedà/Kavakos: Beethoven concerto per violino, Cajkovskij Sinfonia polacca (14 febbraio 2020);
- Michele dall'Ongaro ha introdotto il programma del concerto diretto dal M° Gatti: Stravinskij Petrushka, Prokof'ev Alexander Nevskij (21 febbraio 2020);
- Stefano Catucci ha introdotto il programma del concerto diretto dal M° Gatti /Allegrini: Strauss Concerto per corno n. 2, Mahler Sinfonia n. 5 (28 febbraio 2020).

### Family Concert

Target: pubblico generico

Obiettivo: avvicinamento del pubblico alla programmazione concertistica dell'Accademia.

Rivolti ad un vasto pubblico, i Family Concert sono destinati a giovani, studenti e famiglie che intendono approcciare in modo "leggero" l'ascolto musicale.

I concerti, della durata massima di un'ora e senza intervallo, sono preceduti da un'introduzione al programma e offrono un'ampia varietà di repertori e organici: dalla musica da camera a quella sinfonica, dalla musica vocale al jazz.

### Il *magazine* dell'Auditorium

Target: pubblico abbonato e non

Obiettivo: promozione degli eventi programmati

Periodico con cadenza mensile realizzato in collaborazione con Musica per Roma, include la programmazione degli eventi in tutti gli spazi del Parco della Musica. Questo strumento completa normalmente, nella sua versione integrata, il Calendario generale della Stagione. La redazione e stampa è stata sospesa a partire dal mese di marzo 2020 e, vista l'assenza prima e la forte riduzione poi del pubblico, non è stata ripresa fino alla fine dell'anno.

### Sito web e social network

A partire dal 2009 l'Accademia interagisce quotidianamente con il proprio pubblico anche attraverso i social network più diffusi: *Facebook* (oltre 68.000 fan), principale vetrina social di eventi, notizie, aggiornamenti e promozione dei concerti, i cui post della pagina nel corso del 2020 hanno raggiunto un totale di 4.545.904 persone, il 60,2% in più rispetto al 2019. I video pubblicati sono stati visualizzati 2.037.191 volte, il 524% in più rispetto all'anno precedente; *Instagram* (circa 28.500 followers), su cui vengono regolarmente pubblicate immagini e *stories* relative alla vita dell'Accademia. A questi due canali si sommano inoltre *Twitter* (circa

12.000 followers) e il canale *YouTube* (oltre 1.100.000 visualizzazioni totali di cui 306.657 nel solo 2020), che ospita i video promozionali e di introduzione ai concerti in programma. I video pubblicati sui social dell'Accademia (*Facebook, Instagram, YouTube e Twitter*) hanno totalizzato nel corso del 2020 circa 2.692.000 visualizzazioni.

Il 2020 ha visto la progettazione e la realizzazione del nuovo sito istituzionale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, [www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it), sviluppato in una veste grafica completamente rinnovata. La valorizzazione delle immagini e un nuovo menu di navigazione permettono in modo semplice e immediato di accedere alle varie sezioni del sito.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre 2020 e anni precedenti:

	2020	2019	2018
Visite	479.568	644.584	605.866
Visitatori unici assoluti	259.978	358.492	310.311
Visualizzazioni di pagina	1.300.986	1.789.061	1.732.112

## Le Tournée

Nel mese di gennaio si è svolta la tournée in Germania con Antonio Pappano, appuntamento ormai fisso nelle attività all'estero dell'Accademia. La tournée, della durata complessiva di 7 giorni, ha previsto l'esecuzione di cinque concerti in altrettante città; Dusseldorf, Monaco, Stoccarda, Amburgo e Francoforte.

Alla ripresa dell'attività dopo il lungo *lockdown*, sono riprese, seppure in misura molto contenuta, le attività fuori sede. Particolarmente emozionante è stato il concerto a Genova, il 27 luglio, dedicato all'inaugurazione del nuovo ponte ora denominato "San Giorgio", eseguito nel cantiere, alla presenza delle maestranze e delle altre personalità protagoniste della ricostruzione. Il concerto è stato trasmesso in diretta televisiva dalla Rai. Sempre guidata da Antonio Pappano l'Orchestra ha partecipato al Festival Puccini di Torre del Lago il 28 luglio. Infine un'altra presenza dell'Orchestra e del suo direttore si è avuta alla Reggia di Caserta il 30 luglio per l'inaugurazione della stagione "Un'Estate da Re".

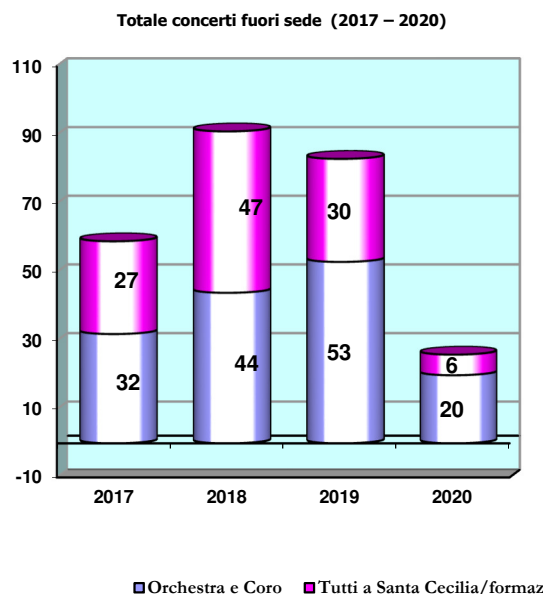
Una prevista tournée internazionale (che prevedeva anche la partecipazione del Coro con concerti in Germania e in particolare alla Philharmonie di Berlino e alla ElbenPhilharmonie di Amburgo) è stata rimandata a date da destinarsi.

Alla fine di settembre, è stato annullato un tour europeo dell'Orchestra col Maestro Antonio Pappano che prevedeva concerti a Vienna, Praga e altre città della *mitteleuropa*. Nel mese di novembre, la seconda tournée in Germania è stata annullata.

Le Tournée all'estero in cifre:

### GERMANIA

Partecipanti	81
Giorni	7
Città	5
Concerti	5
Spettatori	10.500
Voli	4
Transfer	14
Alberghi	5



#### **Incassi attività concertistica fuori sede:**

2017	euro/000	2.295
2018	euro/000	2.815
2019	euro/000	2.221
2020	euro/000	807

### **La discografia**

Nel corso del 2020 è stata pubblicata la registrazione effettuata per Sony Classic dell'*Otello* di Giuseppe Verdi diretto da Antonio Pappano protagonista Jonas Kaufmann. Accanto al celebrato tenore tedesco vi hanno preso parte l'italiana Federica Lombardi e lo spagnolo Marcelo Alvarez. Il Coro (istruito da Piero Monti) e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ancora una volta si sono distinti sul mercato discografico internazionale con una realizzazione che ha subito suscitato grande entusiasmo. Va rilevato che produzioni del genere sono ormai rarissime e la registrazione di un'opera in studio, è uno sforzo produttivo molto importante. Un'altra pubblicazione ha riguardato i cosiddetti "*finali Tudors*" con riferimento ai finali delle opere di Donizetti che includono protagoniste della storia inglese: Maria Stuarda, Anna Bolena ed Elisabetta I (nel Roberto Devereux). Protagonista il soprano tedesco Diana Damrau accompagnata dal Coro e dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano (Erato- Warner).

### **L'Alta Formazione**

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha tra le sue finalità statutarie la formazione professionale dei quadri artistici (art. 2 dello Statuto) che realizza con un ampio programma di corsi mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali. Tra questi, i Corsi di perfezionamento di Studi musicali (art. 3, comma 1, lettera e) dello Statuto) rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti con i regi decreti n. 1076/1939 e n. 564/1942 e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati un'alta qualificazione professionale nel settore concertistico attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2019-2020 dai seguenti docenti: Composizione: Ivan Fedele, Musica da Camera: Carlo Fabiano, Pianoforte: Benedetto Lupo, Violino: Sonig Tchakerian, Violoncello: Giovanni Sollima.

Ciascun corso ha contato tra 10 e 41 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni; inoltre da alcuni anni le iscrizioni sono aperte anche a formazioni precostituite), per un totale complessivo di 89 iscritti di cui 21 di nazionalità estera.

Nel 2020 si sono diplomati 36 allievi; tra questi hanno ricevuto il massimo dei voti e la lode: François-Xavier Poizat, pianoforte, Giovanni Andrea Zanon, violino, Gianluca Montaruli, violoncello, Ludovica Rana, violoncello, Simone Cardini, composizione, Danilo Luigi Comitini, composizione.

Insieme ai corsi istituzionali, l'Accademia ha rinnovato la tradizionale proposta di corsi liberi di perfezionamento con i programmi "I Fiati" e "Timpani e Percussioni", le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e aspetti tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo questioni pratiche strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Nel 2019-2020 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: Flauto - Andrea Oliva, Oboe - Francesco Di Rosa, Clarinetto - Alessandro Carbonare, Fagotto - Francesco Bossone, Corno - Guglielmo Pellarin, Trombone - Andrea Conti, Timpani - Antonio Catone, Percussioni - Edoardo Giachino.

Ciascun corso ha contato tra i 3 e i 17 allievi effettivi, per un totale di 92 iscritti di cui 4 di nazionalità estera. Questi corsi sono di durata annuale. Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, previa audizione, nonché di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento, la formazione strumentale dei Corsi di perfezionamento.

In seguito al manifestarsi dell'emergenza sanitaria da Covid nel marzo 2020, l'Accademia, dopo una breve sospensione delle lezioni, ha attivato in tempi brevissimi un intenso programma di didattica a distanza che ha permesso alla quasi totalità degli allievi di proseguire la propria preparazione sotto la guida dei docenti senza soluzione di continuità. Tra aprile e giugno si sono tenute circa 160 lezioni a distanza, organizzate secondo diverse modalità calibrate sulle esigenze e caratteristiche di ciascuno strumento o disciplina. L'obiettivo di garantire la continuità didattica anche in una situazione di *lockdown* è stata comunque conciliata con l'esigenza di preservare la centralità dell'esecuzione dal vivo. Grazie alla predisposizione e applicazione di un rigoroso protocollo di sicurezza e all'organizzazione di un sistema di prenotazione e alternanza delle aule, è stato possibile programmare in presenza la parte finale delle lezioni, alcuni esami di conferma e passaggio, un certo numero di saggi e tutti gli esami di Diploma strumentali. Le attività dell'Ensemble 900 sono state posticipate al 2021.

Oltre ai Concerti di Diploma, quando le norme e le restrizioni dovute alla situazione epidemiologica lo hanno consentito, si sono realizzate dal vivo le seguenti esibizioni pubbliche:

Saggi finali dei Corsi liberi dei Fiati

- Venerdì 11 settembre, Spazio Risonanze, Saggio del Corso libero di perfezionamento di Oboe (docente Francesco di Rosa)
- Lunedì 21 settembre, Studio 3, Saggio del Corso libero di perfezionamento di Fagotto (docente Francesco Bossone)
- Giovedì 29 ottobre, Spazio Risonanze, Saggio del Corso libero di perfezionamento di Tromba (docente Andrea Lucchi) – trasmesso in live streaming

E' inoltre continuata nel 2020 la collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana grazie alle quali alcuni tra i migliori allievi dei corsi di perfezionamento si sono esibiti in una serie di concerti presso la Sala Casella. In particolare:

*Domenica 2 febbraio, Chopin e...Brahms, Sala Casella*

Ludovica Rana, violoncello; Maddalena Giacomuzzi, pianoforte

*Domenica 13 settembre, Violino day*

Maratona Musicale con i diplomandi del Corso di perfezionamento di Violino dell'Accademia (3 concerti)

*Domenica 20 settembre, Violoncello day*

Maratona Musicale con i diplomandi del Corso di perfezionamento di Violoncello dell'Accademia (2 concerti)

Da segnalare altre importanti produzioni artistiche che hanno interessato allievi ed ex-allievi dei corsi nel 2020:

Mercoledì 5 febbraio 2020, il Quartetto Felix, formazione cameristica nata nei Corsi di perfezionamento dell'Accademia e vincitrice della Borsa di Studio della Presidenza della Repubblica "Giuseppe Sinopoli" 2017, ha inaugurato la Stagione Culturale Italia-Russia promossa dall'Ambasciata italiana a Mosca, esibendosi con grande successo a Villa Berg.

Dal 4 al 6 settembre 2020, Gaia Paci, Leonardo Taio, Chiara De Santis, Claudio Sanna, Sofia Gelsomini, Alberto Tessarotto, allievi del Corso di Musica da Camera tenuto da Carlo Fabiano, si sono esibiti in una serie di concerti nell'ambito dell'8a edizione del festival "Trame Sonore" di Mantova.

L'assegnazione delle Borse di Studio Goffredo Petrassi e Giuseppe Sinopoli della Presidenza della Repubblica per l'anno 2020 è stata posticipata al 2021 a causa dell'emergenza pandemica.

I Corsi di perfezionamento 2020 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Corsi	14	14	14
Allievi	181	191	199
di cui di nazionalità non italiana	25	29	20
Diplomi rilasciati	36	26	26
Ore complessive di lezione*	1.600	1.600	1.670
Saggi, concerti e altre produzioni artistiche**	29	71	77

\*comprese le lezioni svolte a distanza

\*\*inclusi i Concerti di Diploma

## **La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali**

L'avvento dell'epidemia COVID-19 ha costretto ad una revisione delle attività programmate a breve scadenza, dovuta alle limitazioni imposte e alla correlata riduzione delle previsioni d'entrata. Sono state pertanto annullate numerose nuove iniziative, privilegiando il mantenimento di quelle correlate all'attività più strettamente istituzionale della biblioteca, degli archivi, del museo e, più in generale, della valorizzazione del patrimonio storico.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di acquisizione di nuovi fondi, di valorizzazione dei medesimi e di relazione col pubblico, prevalentemente a distanza, ma previo appuntamento anche in presenza. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per venire incontro alle richieste dell'utenza interna ed esterna, anche attraverso servizi di vendita on-line e il portale web.

L'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico, etnomusicologico e organologico, seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di

libri, inviti alla lettura, mostre, premi e bandi di concorso è stata notevolmente contenuta a causa dei limiti introdotti dalle disposizioni governative per contenere la diffusione del Coronavirus.

### Bibliomediateca

Sebbene per molto tempo chiusa al pubblico in ottemperanza alle disposizioni governative, e solo parzialmente riaperta su appuntamento, la Bibliomediateca ha continuato ad offrire servizi di consultazione e riproduzione da remoto grazie alla piattaforma XDAMS di gestione del patrimonio.

E' continuata l'attività di implementazione e pulizia delle basi dati, in particolare della cronologia dei concerti e degli archivi di etnomusicologia. Alla riapertura della sede sono stati timbrati, taccheggianti e ricollocati in sala lettura i fondi Cammarota, Parodi e d'Amico (programmi di sala) in vista di una consistente campagna di catalogazione avviata con il nuovo anno.

### Attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali

La Fondazione come noto mantiene il suo prestigio internazionale, non solo con l'attività concertistica dei propri complessi, ma anche attraverso la condivisione di competenze ed esperienze culturali e organizzative nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico.

Il settore scientifico dell'Accademia in collaborazione con le università di Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata e Statale di Milano, ha selezionato venti giovani studiosi che hanno realizzato la collana *Impronte Musica*, per il gruppo GEDI (La Repubblica, e affiliati) su altrettanti compositori, usciti in allegato ai quotidiani.

In collaborazione con l'Università di Firenze si è svolto presso il MUSA il tirocinio di una giovane studentessa del corso di laurea in "Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro", che ha elaborato uno studio sulle specie legnose impiegate nella costruzione degli strumenti ad arco della scuola cremonese.

In collaborazione con l'Università La Sapienza è invece iniziata una ricerca finalizzata ad una tesi di laurea sulle varie tipologie di liuti diffusi nel bacino del Mediterraneo.

E' in corso di definizione un progetto di ricerca inerente i cosiddetti "foglietti" del *fondo Abbado*, fogli di appunti di grande interesse, utilizzati da Claudio Abbado per la memorizzazione delle partiture particolarmente complesse, destinati alla biblioteca di Stato di Berlino, ma con un accordo di collaborazione che privilegia la Bibliomediateca dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Sono iniziate le trattative per una collaborazione con la casa editrice musicologica LIM, in merito alla valutazione e promozione dell'editoria musicologica di alta specializzazione scientifica, nonché un progetto di aggiornamento della normativa inerente i corsi di perfezionamento dell'Accademia, per adeguarli al nuovo assetto europeo dell'Alta formazione artistico-musicale.

### Progetto Ketoff, (in collaborazione con Fondazione Musica per Roma e il CRM - Centro di Ricerche Musicali)

Il progetto intende evidenziare e sostenere le profonde connessioni tra tecnologia, scienza e musica attraverso due attività correlate: una retrospettiva storica, in forma di mostra temporanea dedicata alle tecnologie inventate da Paolo Ketoff e la creazione di uno Studio di Ricerca per la musica elettronica e le nuove tecnologie, un centro permanente di formazione, produzione e ricerca musicale dell'Accademia di Santa Cecilia in risposta alle richieste espresse da molti musicisti di avere a Roma un centro tecnologicamente avanzato per la musica. La tecnologia, in particolare quella digitale, facilita la collaborazione tra l'ambito scientifico e quello musicale determinando l'espansione delle competenze specialistiche richieste: la Fisica, l'Informatica, l'Elettronica e l'Acustica sono discipline che contribuiscono sempre più allo sviluppo della ricerca e delle applicazioni musicali. L'inaugurazione dello Studio PK – avvenuta nel mese di aprile 2021 – è stata preceduta da quattro *Webinar* per illustrare le molteplici connessioni, storiche e attuali, tra la musica, le scienze e la tecnologia. Il primo *Webinar* di presentazione del progetto, si è svolto il 17 dicembre 2020, con la partecipazione di Michele Dall'Ongaro, Presidente-Sovrintendente dell'Accademia, Daniele Pittèri Amministratore Delegato di Musica per Roma, Michelangelo Lupone, Direttore Artistico del CRM, Andrea Ketoff, Marco Monticelli, SVP Brand Promotion Leonardo e il compositore e direttore d'orchestra Marcello Panni.

### Fondo Perticaroli

L'Accademia ha acquisito il materiale di archivio del Maestro Perticaroli, Accademico e docente di pianoforte dei corsi di perfezionamento dell'Accademia, costituito da spartiti, libri, fotografie, nastri con registrazione concerti, recensioni, programmi di sala, documentazione e corrispondenza varia.

### Fondo Lucci

Acquisizione della biblioteca e dell'archivio musicale del Maestro Lucci (ancora non completata), costituita da partiture, spartiti, locandine, programmi di sala, fotografie, libri e dischi, manoscritti con dediche al Maestro nonché dall'archivio del Coro di voci bianche della Rai. Il M<sup>o</sup> Lucci con il suo Coro di voci bianche *Arcum* ha collaborato per vent'anni alle stagioni musicali dell'Accademia.

### Presentazioni

*Il segreto di Isabella* di Lia Levi, Collana I Gusci, Edizioni ANSC/Curci editore

*Presentazione – Concerto.* Matteo Corradini moderatore, Gabriele Coen clarinetto, Gianluca Casadei fisarmonica, con la partecipazione dell'autrice e degli allievi dei Corsi di Alto perfezionamento dell'Accademia di Santa Cecilia (23 gennaio 2020, ore 10.30 Sala Petrassi)

Lia Levi, vincitrice del Premio Strega Giovani 2018, incontra i ragazzi per presentare *Il segreto di Isabella*, pubblicato nella collana I Gusci dell'Accademia di Santa Cecilia. Una storia semplice, di amicizia tra ragazze narrata con il gusto di una grande autrice. Lia Levi racconta con delicatezza i sentimenti di tre adolescenti nell'ambientazione di un dopo guerra pieno di vitalità, e la scoperta del mondo della musica attraverso il clarinetto, strumento tipico della musica klezmer degli ebrei aschenaziti dell'Europa dell'Est, usato per accompagnare balli, matrimoni e altre celebrazioni.

Il dibattito con l'autrice ha avuto un accompagnamento musicale con il clarinetto di Gabriele Coen, affiancato da Gianluca Casadei alla fisarmonica e dagli allievi dei Corsi di Alto perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Sono state rinviate al 2021 per i motivi anzidetti altre presentazioni di volumi editi dall'Accademia e convegni.

### Premi e bandi di concorso

Il 27 aprile 2020 si è riunita la Commissione, presieduta da Michele dall'Ongaro, del I Premio Internazionale Alfredo Casella, destinato a studiosi italiani e stranieri al di sotto dei 40 anni per un progetto di ricerca triennale a carattere prevalentemente musicologico sulla musica del primo Novecento italiano nel suo contesto storico e culturale.

La Commissione ha valutato 19 progetti di ricerca ed ha proclamato vincitore Alessandro Turba che ha presentato un progetto dal titolo "Retoriche musicali e culto della romanità nell'Italia fascista". Il vincitore della selezione scriverà, nel corso di tre anni, una monografia inedita che, previa approvazione della Commissione, verrà pubblicata dall'Accademia di Santa Cecilia entro 12 mesi dalla consegna.

La Commissione ha inoltre ritenuto meritevoli di menzione altri due candidati:

- Marica Bottaro che ha presentato un progetto dal titolo "Tradizione e innovazione nella musica del primo Novecento italiano. Fra regionalismo, nazionalismo ed europeismo";
- Antonella Manca che ha presentato un progetto dal titolo "Un sodalizio intellettuale nella Roma del secondo conflitto mondiale: Roman Vlad, Aurel Millos, Toti Scialoja, Cesare Brandi e il progetto di una Strada su caffè".

### Laboratori e giochi per bambini

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha organizzato un laboratorio per bambini delle scuole elementari presso la bibliomediateca dell'Auditorium Parco della Musica, un percorso conoscitivo sul mondo del libro, delle biblioteche e la loro storia. Cinque incontri a cadenza mensile da gennaio a maggio, erano programmati inizialmente, arricchiti da laboratori, proiezioni e materiali didattici da utilizzare anche a casa e a scuola.

Si parte dal libro come oggetto, passando ad analizzarne i contenuti per trovare i segreti nascosti nelle sue pagine. Si impara a muoversi tra gli scaffali alla ricerca delle informazioni che ci aiuteranno a comporre la nostra storia, senza dimenticare la musica e le figure professionali dell'editoria.

Ogni laboratorio prevede un approfondimento tematico con la finalità di coinvolgere gli alunni in percorsi integrativi alla programmazione didattica anche in tema di educazione musicale. Le attività sono state sospese da marzo a maggio a causa dell'emergenza Covid-19.

### Ufficio scuole

L'educazione musicale in giovane età è uno dei mezzi più efficaci per far crescere un pubblico consapevole ma, purtroppo, l'inadeguatezza dell'offerta scolastica determina una persistente carenza. La didattica musicale e la sua diffusione sono parte rilevante nella *mission* perseguita dall'Accademia. Oltre alla formazione di giovani musicisti che fanno parte delle compagini giovanili, da circa due decenni una parte della programmazione artistica si rivolge ai più piccoli per avvicinarli al mondo della musica. Concerti, laboratori, libri per bambini, prove aperte per giovani e famiglie, che affiancano la stagione sinfonica e quella da camera. Agli studenti delle scuole medie e superiori, è dedicato invece il progetto *Offerta Musicale*, costituito da una selezione di concerti sinfonici e cameristici preceduti da incontri preparatori nelle scuole aderenti, tenuti da giovani musicologi.

Allo scopo di potenziare la comunicazione di questa cospicua offerta rivolta ai giovani, a partire da gennaio 2019 è stato attivato un ufficio incaricato di tenere le relazioni con le scuole di Roma e provincia, al fine di offrire un punto di riferimento ai docenti che vogliono seguire le iniziative di carattere divulgativo e didattico dell'Accademia.

La pandemia ha purtroppo inciso fortemente e immeditamente sull'attività scolastica, investendo naturalmente anche le attività extra e questo, unitamente alla sospensione dei concerti per molti mesi dell'anno, ha fortemente ridotto l'attività dell'ufficio scuole nell'anno appena concluso e in questo in corso.

## Il Settore Education

Gli effetti benefici della musica sono scientificamente provati da molteplici studi che confermano come questa, a seconda dei toni, possa aiutare a rilassarsi, ad assecondare le proprie emozioni, a combattere l'ansia.

Un gruppo di ricercatori finlandesi ad esempio, ha studiato come l'ascolto di musica classica (in particolare del Concerto per Violino N°3 di Wolfgang Amadeus Mozart, della durata di 20 minuti) influenzava i profili di espressione genica dei partecipanti, potenziando l'attività di alcuni geni coinvolti nei processi di apprendimento e memoria, e riducendo l'attività di altri geni associati con la neurodegenerazione, mostrando quindi un effetto protettivo della musica.

Secondo altri studi, l'ascolto di un brano di Mozart o Chopin riuscirebbe a ridurre la pressione sanguigna e grazie alla capacità di ridurre i livelli di cortisolo nell'organismo, a favorire la distensione producendo un effetto rilassante, efficace per ridurre l'ansia e indurre il sonno ristoratore.

Da diverse sperimentazioni realizzate in reparti ospedalieri, sembra inoltre che la musica classica sia capace di alleviare il dolore fisico e mentale.

L'ascolto della musica classica produce anche importanti reazioni a livello emotivo in grado di evitare depressione e nello stesso tempo, induce la mente all'immaginazione e creatività, aumenta l'attenzione e l'apprendimento spazio-temporale favorendo dunque la produttività.

Il settore Education dell'Accademia dunque, anche nella convinzione che la musica sia salutare per grandi e piccoli, sviluppa, da oltre vent'anni, molteplici iniziative ed eventi per i più giovani e non solo, suddivise in tre tipologie: *l'attività concertistica* della rassegna "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, *l'attività formativa* delle compagini giovanili e *l'attività musicale dedicata a scopi sociali*.

L'attività concertistica è caratterizzata dalle lezioni-concerto, dagli spettacoli e dai laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e apprezzati da un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. Gli spettatori, infatti, a seconda della tipologia di evento, possono essere neonati, bambini, ragazzi, famiglie o persone in situazioni di disagio psicofisico e sociale. Principi ispiratori di tali attività sono l'*Edutainment* (Education + Entertainment: essere al tempo stesso Educative e Divertenti) e l'interattività con il pubblico.

Il titolo della stagione del 2020, *Nuovi Mondi*, si ispira alla celebre "Sinfonia dal Nuovo Mondo" di Dvořák, in cui il compositore ceco si lasciò conquistare dalla verve melodica della musica dei nativi americani e dai



canti tradizionali afroamericani (musica del Nuovo Mondo), che seppe magistralmente combinare con la sua formazione e la sua sensibilità europea.

Tra le novità, che erano previste in programma, prima dell'emergenza sanitaria, India Ex-Play: una vera e propria sfida fra la musica indiana e la musica occidentale, passando per il Jazz e Rodari - L'Opera delle filastrocche uno spettacolo per festeggiare i 100 anni dalla nascita dello scrittore che continua ad incantare il mondo dei bambini. Altra novità che era prevista in programma, Greenpiece, (attenti alle vocali!): un laboratorio creativo destinato ai ragazzi delle scuole superiori, che, sempre attraverso la musica, intende sensibilizzare i ragazzi sui temi della sostenibilità ambientale.

Anche nel 2020 l'Accademia di Santa Cecilia ha programmato una serie di concerti per i più piccoli. Baby sound, che vede protagonisti i bambini da 0 a 5 anni, oltre alle donne in gravidanza.

Come sempre è stato dato grande spazio alle lezioni concerto: nei "Laboratori musicali" dedicati alle varie famiglie delle sezioni dell'orchestra, troviamo i Legni, le Percussioni, ed infine lo strumento della Voce. Le lezioni concerto sono spettacoli interattivi in cui i ragazzi possono suonare o cantare un brano insieme agli artisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

In collaborazione con la compagnia teatrale *Venti lucenti*, è stato poi messo in scena lo spettacolo *Matoaka*, la vera storia di Pochahontas, con la partecipazione sul palcoscenico di oltre 200 allievi dell'Accademia di età compresa tra i 6 e 15 anni.

Protagonista di questa avventura è stata la musica dei grandi compositori che trassero ispirazione dall'incontro con altre culture: primo fra tutti Antonín Dvořák con la sua sinfonia "Dal Nuovo Mondo".

Da segnalare anche il concerto sulla Musica e il Cinema, Ciak, Music Adventure che era tra i più attesi della stagione, dove la Banda musicale della Guardia di Finanza si è esibita accompagnando le immagini di celebri film di avventura, offrendo al pubblico uno spettacolo dal forte impatto emotivo.

#### L'ATTIVITA' FORMATIVA DELLE COMPAGINI GIOVANILI

L'attività formativa delle compagini giovanili comprende i seguenti corsi:

- Propedeutica Musicale (4-5 anni)
- Laboratorio Musicale (5-6 anni)
- Laboratorio Corale 1 e 2 (6-9 anni)
- Schola Cantorum 1 e 2 (fino a 15 anni)
- Coro Voci Bianche (9-14 anni)
- Cantoria (15-21 anni)
- Chorus (a partire da 26 anni)
- JuniOrchestra Baby (5-7 anni)
- JuniOrchestra Kids 1 e 2 (6-11 anni)
- JuniOrchestra Teen (10-14 anni)
- JuniOrchestra Young (fino a 21 anni)

Gli ensemble della JuniOrchestra: Ensemble di Arpe, Ensemble Ottoni, Ensemble Legni, Ensemble Percussioni, Minibrass.

#### Corso di Propedeutica Musicale, Laboratorio Musicale

*Docenti: Vincenzo Di Carlo - Sara Navarro Lalanda*

Si tratta di corsi per bambini dai 4 ai 6 anni. Attraverso un approccio dapprima informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, ottengono una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della *JuniOrchestra*. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio Musicale per i ragazzi più avanti nella preparazione. Nel 2019 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di Propedeutica e Laboratorio Musicale sono stati circa 170.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei

cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e dinamica, i ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e possiedono un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare, dall'opera al musical. Le audizioni si svolgono di norma nel mese di giugno. Nel 2020 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono stati circa 500, distribuiti nei seguenti corsi:

### Laboratorio Corale 1 e 2

*Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo*

Il corso di Laboratorio Corale è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione, per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi sono stati protagonisti di vari spettacoli nell'ambito di diverse stagioni Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio Mille in viaggio, Alice nel Paese delle Meraviglie, Romeo e Giulietta, Cenerentola. Nel 2020 sono stati circa 220 gli iscritti.

### Schola Cantorum 1 e 2

*Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo*

La Schola Cantorum costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale dell'Accademia, ed è formato da ragazzi selezionati tramite un'apposita audizione. Parte delle lezioni della Schola Cantorum è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel 2020 sono stati circa 130 gli iscritti.

### Coro Voci Bianche

*Maestro del Coro Piero Monti*

E' costituito da ragazzi di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno superato la selezione più impegnativa di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, ricordiamo "Carmen", "War Requiem", "Carmina Burana", "Damnation de Faust", "Boris Godunov", "Ivan il Terribile", "Sinfonia n. 3" di Mahler e "Jeanne D'Arc" di Honegger con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; "Turandot", "Carmen", "Werther", "Pagliacci", "Tosca", "Otello" con il Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2020 ha contato circa 95 iscritti.

### Cantoria

*Maestro del Coro Massimiliano Tonsini*

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione e maturazione vocale del giovane cantore. E' infatti costituito da ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal "Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia". Ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel 2020 sono stati circa 60 gli iscritti.

### Chorus

*Maestro del Coro Massimiliano Tonsini*

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla Musica. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Il Corso, finalizzato all'avviamento allo studio della musica e del canto corale. Il corso è stato frequentato da circa 90 iscritti.

La "JuniOrchestra" dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Praemium Imperiale 2013, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata nel 2006 per volontà

di Bruno Cagli, nel 2020 ha coinvolto circa 450 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi a seconda del livello e della fascia d'età. L'intero progetto della *JuniOrchestra*, oltre alla formazione musicale, favorisce inoltre l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

### **JuniOrchestra Baby**

*Direttore Laura de Mariassevich*

I bambini della *JuniOrchestra Baby* vengono avviati alla pratica del "suonare insieme" con parti didattiche appositamente scritte che traggono spunto dalla musica di repertorio e popolare. Viene inoltre insegnato loro a leggere la musica, attraverso un metodo didattico che spazia dal gioco all'insegnamento di nozioni musicali sviluppando la loro concentrazione e al tempo stesso la loro creatività.

### **JuniOrchestra Kids 1 e 2, Teen e Young**

*Direttore Simone Genuini*

Nella *JuniOrchestra Kids* si cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse fino ad arrivare alla *JuniOrchestra Teen e Young*, in cui i giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri, nella loro versione originale. Oltre a ciò i giovani musicisti si cimentano nel repertorio cameristico, come nell'ensemble di Arpe e Legni, seguiti da insegnanti di grande esperienza fra i quali alcuni professori dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare a suonare con gli altri, ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica.

Tra le varie compagini la *JuniOrchestra Young* e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche in campo didattico.

### **OrchExtra, Laboratorio orchestrale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla Musica**

*Direttore: Giordano Ferranti*

*OrchExtra* è la nuova iniziativa dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, rivolta ad amatori ed appassionati di musica di età superiore ai 26 anni.

Il corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica strumentale e del repertorio orchestrale, prevede una lezione settimanale d'insieme, il martedì sera dalle ore 20.30 alle ore 23.00. Gli strumenti ammessi sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto traverso, ottavino, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, arpa e percussioni. Nel 2020 sono stati circa 40 gli iscritti.

### **Attività musicale On-line**

A seguito dell'emergenza sanitaria e del relativo *lockdown* nazionale, il Settore Education ha realizzato molteplici attività online dedicate a tutti i bambini della scuola d'infanzia e primaria ed in particolar modo ai propri allievi.

Attraverso il canale on line "Santa Cecilia on line for Kids" sul sito web, sono state realizzate 32 divertenti clip video didattico musicali rivolte a tutto il pubblico di bambini e ragazzi che vogliono avvicinarsi alla musica.

Il materiale didattico è stato diffuso attraverso i maggiori canali on line, *Facebook* e *YouTube*. Il tema principale è stato "la Musica dal Mondo" e altre attività ludiche ricreative rivolte ai più piccini, inoltre su *YouTube* sono stati pubblicati 76 video tutorial dedicati alle orchestre e 76 video tutorial dedicati ai cori.

Anche i corsi musicali del Settore Education hanno proseguito la loro attività on line.

Attraverso la didattica a distanza è stata garantita a tutti gli allievi la possibilità di proseguire le lezioni iniziate a settembre 2019 presso il Parco della Musica.

Mediante la piattaforma *Zoom* sono state svolte per tutti i corsi di orchestra e coro, suddivisi per fasce di età dai 5 ai 60 anni, oltre 400 lezioni con la partecipazione straordinaria dei Professori d'Orchestra e Artisti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

<b>Presenze giovani ai concerti</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Sinfonica, Camera, matinée	2.850	8.697
Stagione Tutti a Santa Cecilia	5.240	16.679
<b>Totale</b>	<b>8.090</b>	<b>25.376</b>

#### **Presenze giovani ai corsi**

Corsi	18	18
Allievi	1.149	1.349
Numero lezioni	1.929	985

## **L'impegno nel sociale**

*La musica può essere percepita a diversi livelli: ciascuno di noi porta con sé il proprio mondo di esperienze esistenziali e ciascuno comprenderà la musica con i mezzi a sua disposizione. Il miracolo della musica sta proprio in questo: di essere come una luce che entra in tutti gli spazi del tempio della nostra anima. Così scriveva Giuseppe Sinopoli presentando l'iniziativa *Musica negli ospedali* avviata grazie alla collaborazione con Pietro Bria, allora direttore del Dipartimento di Psichiatria del Policlinico Gemelli di Roma (Sandro Cappelletto).*

Tra gli obiettivi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia!" vi è quello di avvicinare alla Musica anche le persone più svantaggiate. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle poche istituzioni al mondo ad aver effettuato negli anni laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, per neonati, per donne in gravidanza, tutte attività realizzate dai professori d'orchestra ed artisti del coro che partecipano alle produzioni cameristiche e sinfoniche della Fondazione. Il benessere diffuso purtroppo non è benessere per tutti e, nonostante quella della Fondazione sia un'utenza agiata, non è priva di criticità sociali e ambientali. Si pensi poi alle conseguenze della recente crisi economica, fortemente acuita dalla catastrofe pandemica, in termini di povertà ed esclusione sociale. L'Accademia pertanto prevede borse di studio e biglietti gratuiti agli spettacoli per i ragazzi della *JuniOrchestra* meno abbienti, e le stesse compagnie giovanili sono spesso impegnate in attività benefiche.

Di seguito si elencano le attività del 2020 rivolte al sociale:

### **La JuniOrchestra per il Policlinico**

JuniOrchestra Young dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Direttore Simone Genuini

Domenica 1 marzo 2020 ore 18

Sala Santa Cecilia

I ragazzi della JuniOrchestra hanno dedicato questo concerto ai bambini ricoverati in ospedale. L'iniziativa è frutto della consolidata collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Reparto di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva della Clinica Pediatrica del Policlinico Umberto I. Un'occasione straordinaria di scambio grazie alla musica, linguaggio universale di fraternità e solidarietà tra i popoli.

### **Policlinico Gemelli**

Il 22 gennaio 2020, nella sala Santa Cecilia, si è svolto un concerto di beneficenza per supportare le attività del Dipartimento Scienze Salute della Donna, del Bambino e della Sanità Pubblica del Policlinico Gemelli.

In particolare l'evento aveva come obiettivo una raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature tecnologiche capaci di migliorare la qualità delle cure delle pazienti del reparto di Ginecologia Oncologica.

Al concerto ha preso parte il Coro dell'Accademia diretto dal Maestro Piero Monti e accompagnato dalla Banda Musicale della Polizia di Stato diretta dal Maestro Maurizio Billi.

### **Policlinico Gemelli/Susan G. Komen**

In collaborazione con il Policlinico Gemelli e la ONLUS Susan G. Komen Italia, nei mesi da febbraio a giugno si è svolto un laboratorio di vocalità e introduzione al linguaggio musicale dedicato alle pazienti oncologiche del Centro di Terapie Integrate. Avviato in presenza nella seconda metà di febbraio, dopo l'insorgere dell'emergenza sanitaria ed il conseguente *lockdown*, il laboratorio condotto dal Maestro Massimiliano Tonsini, è proseguito online, con cadenza settimanale fino al completamento del programma previsto.

### **Progetto tutoraggio**

Progetto ormai consolidato, ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della *JuniOrchestra*, una volta terminato il percorso, nella formazione dei più piccoli (*JuniOrchestra Baby, Kids e Teen*). Attraverso un sistema di tutoraggio, alcuni degli ex allievi più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto *JuniOrchestra* una valenza sociale, offrendo ai ragazzi che hanno terminato il percorso formativo, l'opportunità di una collaborazione pratica.

Tra le varie attività ricordiamo il laboratorio "Prova lo strumento", dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale, nel quale vengono fatti provare tutti gli strumenti dell'Orchestra ai piccoli allievi, dando loro la possibilità di sceglierne uno per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio di riferimento del bilancio, come tutta l'economia mondiale, è stato caratterizzato dalla repentina diffusione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19.

La pandemia ha avuto conseguenze negative significative in quasi tutti i settori dell'economia mondiale, con ripercussioni dirette ed indirette anche sulla nostra gestione, sia per effetto dei provvedimenti restrittivi da parte delle autorità, sia per il contesto di generale incertezza ancora oggi riscontrabile nel nostro settore.

Le difficoltà riscontrate nel corso del 2020, sono proseguite nei primi mesi del 2021, con il permanere delle restrizioni in ordine alla partecipazione del pubblico alle diverse attività.

A fronte dell'emergenza epidemiologica la Fondazione ha attuato una politica di contenimento dei costi di gestione ed ha fruito di alcune delle misure attuate dal Governo per contenere i negativi effetti della diffusione del Covid-19, in particolare ha fatto ricorso all'utilizzo del FIS anche nel primo semestre del 2021, nella misura complessiva di sei settimane.

A partire dalla fine di aprile 2021, con la riapertura al pubblico delle sale da concerto, e degli altri luoghi di spettacolo, è stato possibile riprendere l'attività concertistica con il pubblico, con una seppure lieve ripresa degli incassi da botteghino.

L'aumento progressivo della percentuale di vaccinati rispetto alla popolazione nazionale lascia presagire un allentamento *a regime* delle misure più restrittive, con impatti positivi sul nostro settore e la possibilità nell'autunno di riprendere la stagione dei concerti in abbonamento, senza presumibili ulteriori interruzioni.

La diffusione delle vaccinazioni, per le ragioni appena esposte, ci induce a considerare accettabili i rischi prospettici del perdurare della pandemia sulla gestione aziendale.

Con riferimento alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2021, non si prevedono situazioni di tensione finanziaria tenendo conto che anche le proiezioni riferite alla ripresa piena delle attività e al numero degli spettatori consentono ragionevolmente di ritenere garantita la prosecuzione dell'attività, senza compromissione del presupposto della continuità aziendale, adottato pertanto nella redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.

Quanto sopra, insieme al fatto che le istituzioni pubbliche, Ministero della Cultura, Roma Capitale e la Regione Lazio hanno confermato i contributi stanziati anche per l'anno 2021, e tenendo conto che è stato confermato il sostegno dei soci privati, ci consente di prevedere un equilibrio economico e finanziario anche nell'anno in corso che verrà costantemente monitorato, anche alla luce di futuri possibili sviluppi dell'emergenza sanitaria.

## **Altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata. Ha acquisito, nel corso del 2020, azioni della società Astaldi Spa, in esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020. Ha acquisito altresì, sempre in esecuzione del citato Piano di concordato, Strumenti finanziari partecipativi (SFP), emessi da Astaldi Spa ai sensi dell'articolo 2447 ter, lett. d) del Codice civile.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica, dove sono presenti anche le sale da concerto.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, presenta dunque un risultato di esercizio pari ad euro 852.861 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

**Il Presidente – Sovrintendente**

**Michele dall'Ongaro**



**PROSPETTI DI BILANCIO**  
**STATO PATRIMONIALE**

**Esercizio al 31/12/2020**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.225	200.374
5) Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.258	10.440
7) Altre	4.264.407	6.011.678
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>50.349.890</b>	<b>52.222.492</b>
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.070.000	3.070.000
2) Impianti e macchinari	59.882	85.728
3) Attrezzature industriali e commerciali	84.117	110.979
4) Altri beni	8.153.869	8.156.065
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.367.868</b>	<b>11.422.772</b>
III Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri, di cui:		
importi esigibili entro l'esercizio	12.577	12.543
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>12.577</b>	<b>12.543</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>61.730.335</b>	<b>63.657.807</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	74.677	74.819
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>74.677</b>	<b>74.819</b>

		31/12/2020	31/12/2019
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	616.942	1.423.486
5-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	96.974	0
5-quater)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.842.192	3.650.195
	<b>Totale Crediti</b>	<b>3.556.108</b>	<b>5.073.681</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4)	Altre partecipazioni	7.453	0
6)	Altri titoli	1.916	0
	<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>	<b>9.369</b>	<b>0</b>
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	7.557.720	4.701.364
3)	Denaro e valori cassa	6.073	1.380
	<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>7.563.794</b>	<b>4.702.743</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.203.947</b>	<b>9.851.243</b>
D)	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>41.044</b>	<b>113.722</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>72.975.326</b>	<b>73.622.772</b>



**PROSPETTI DI BILANCIO  
STATO PATRIMONIALE**

**Esercizio al 31/12/2020**

	31/12/2020	31/12/2019
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	50.126.156
2) Fondo di gestione	3.244.329	3.244.329
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0
III Riserve di rivalutazione		0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie		0
VI Altre riserve, distintamente indicate		0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	2.532.749	842.946
IX Utili (perdita) dell' esercizio	852.861	1.689.803
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>56.762.807</b>	<b>55.909.945</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	1.233.270	1.104.560
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.233.270</b>	<b>1.104.560</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.542.042</b>	<b>3.232.124</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	0	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	1.841.520	2.026.449
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	1.917.121	2.142.222
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	625.230	771.635
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	526.352	1.255.988
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	6.734.282	6.961.532
<b>Totale Debiti</b>	<b>11.644.505</b>	<b>13.157.826</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>792.702</b>	<b>218.317</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>72.975.326</b>	<b>73.622.772</b>

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE**  
**Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583**  
**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850**

**PROSPETTI DI BILANCIO**  
**CONTO ECONOMICO**

**Esercizio al 31/12/2020**

	2020	2019
<b>A) Valore Della Produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.191.471	8.591.175
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	0	20.183
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.270.654	2.463.392
b) contributi in conto esercizio	21.224.171	22.178.604
 Totale	 <b>25.686.296</b>	 <b>33.253.354</b>
<b>B) Costi Della Produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-84.706	-52.354
7) Per servizi	-5.338.164	-9.094.240
8) Per godimento di beni di terzi	-231.898	-347.619
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-12.515.966	-15.913.285
b) oneri sociali	-3.159.876	-3.909.262
c) trattamento di fine rapporto	-975.672	-1.084.075
e) altri costi		0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-378.134	-393.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-81.978	-98.689
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-1.119.557	-39.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-143	-2.494
12) Accantonamenti per rischi	-143.700	-97.487
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-636.676	-310.541
 Totale	 <b>-24.666.469</b>	 <b>-31.342.669</b>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.019.827</b>	<b>1.910.685</b>
<b>C) Proventi e Oneri Finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	862	665
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-5	-56
17-bis) Utili e perdite su cambi	1	-2.413
<b>Totale (15+16-17+/-17 bis)</b>	<b>858</b>	<b>-1.804</b>
<b>D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>1.020.684</b>	<b>1.908.881</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-167.823	-219.078
<b>21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>852.861</b>	<b>1.689.803</b>

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE**  
**Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583**  
**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850**

**PROSPETTI DI BILANCIO**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2020	2019
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>852.861</b>	<b>1.689.803</b>
Imposte sul reddito	(167.823)	219.078
Interessi passivi	5	2.469
(Interessi attivi)	(863)	(665)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>684.181</b>	<b>1.910.685</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.839.836</i>	<i>775.374</i>
Accantonamento ai fondi	143.700	97.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	378.134	393.625
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	81.978	98.689
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.119.557	39.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	116.467	146.573
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.524.017</b>	<b>2.686.059</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.008.489</i>	<i>158.983</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	143	2.494
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	806.544	792.574
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(225.101)	(836.205)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	72.678	69.558
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	574.385	35.219
Altre variazioni del capitale circolante netto	(220.160)	95.343
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.532.506</b>	<b>2.845.042</b>
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(1.019.256)</i>	<i>(548.746)</i>

Interessi incassati	863	665
(Interessi pagati)	(5)	(2.469)
(Imposte sul reddito pagate)	(198.576)	(183.886)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(821.538)	(363.056)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.513.250</b>	<b>2.296.296</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	374.911	(34.923)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(27.074)	(1.295.246)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(35)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>347.802</b>	<b>(1.330.169)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	5.000
Aumento di capitale a pagamento	0	5.000
Altre variazioni	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)</b>	<b>2.861.051</b>	<b>971.127</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO</b>	<b>4.702.743</b>	<b>3.731.616</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>7.563.794</b>	<b>4.702.743</b>

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE**

**Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005**

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2020**

**NOTA INTEGRATIVA**

**Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi a quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata, a partire dal 2016, la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2020 che al 31 dicembre 2019.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi e un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

## **A ) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Prospettiva che non è venuta meno neppure in seguito alle vicende economiche connesse all'emergenza sanitaria iniziata nei primi mesi del 2020 e tutt'ora in corso, tenendo conto che le attività, interrotte con il *lockdown* generale del 9 marzo, sono riprese nel mese di luglio, per poi essere interrotte nuovamente a fine ottobre, con la differenza, rispetto ai mesi primaverili, di poter continuare a produrre e ad eseguire concerti in modalità compatibili con il rispetto delle norme che hanno disposto l'assenza di pubblico (riprese televisive, riprese radiofoniche, trasmissioni in streaming, ecc.).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono di seguito riportati. Si precisa che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

### **A 1 ) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della Legge n. 800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d’uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce all’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità

economica, mai superiore ai cinque anni. Nel corso del 2020 è stata aggiornata l'analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati riferiti alle immobilizzazioni immateriali e all'esito di detta attività si è proceduto alla svalutazione del valore residuo della piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, per la necessità di procedere prossimamente con un ammodernamento.

- La voce "Altre immobilizzazioni" include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai "Costi di trasferimento", in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce "Oneri pluriennali", nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare capitalizzato negli anni attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali. Nel corso del 2020 è stata aggiornata l'analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati negli anni dal 2005 al 2013 e, all'esito di detta attività, si è proceduto alla svalutazione parziale del valore residuo, per una rappresentazione dei valori attuali. L'ammortamento, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale, eseguiti nella sede dell'Auditorio, relativi ai lavori per adeguamento e migliorie della struttura in uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del codice



civile.

## **A 2 ) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nessuna variazione di valore è stata registrata nel corso dell'anno 2020.

Si ricorda che gli immobili acquisiti in seguito al lascito ereditario della signora Magliocchetti, sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

## **A 3 ) Crediti immobilizzati**

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

#### **A 4 ) Rimanenze**

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2020, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono inclusi inoltre nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto prudenzialmente di svalutare gradualmente.

#### **A 5 ) Crediti**

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i crediti sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

#### **A 6 ) Attività finanziarie con non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto, avvenuto mediante conversione di parte del credito vantato nei confronti della società Astaldi SpA, in seguito all'esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020. Gli altri titoli, assegnati sempre in esecuzione del citato Piano di concordato, sono rappresentati da Strumenti finanziari partecipativi (SFP), emessi da Astaldi Spa ai sensi dell'articolo 2447 ter, lett. d) del Codice civile. Il valore di questi ultimi, assegnati in rapporto di 1 SFP per ogni euro di credito, è stato svalutato tenendo conto della realistica possibilità di realizzo, in esito alle operazioni di liquidazione e alla conseguente ripartizione del Residuo di liquidazione del Patrimonio Destinato.

#### **A 7 ) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

### **A 8 ) Ratei e Risconti**

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

### **A 9 ) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali**

Sono valutati al loro valore nominale.

### **A 10 ) Fondi per rischi ed oneri**

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi, nel rispetto del principio della prudenza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **A 11 ) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, al contratto di lavoro di unico livello applicato, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS e ai fondi di previdenza complementari.

### **A 12 ) Debiti**

Essi sono indicati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico.

### **A 13 ) Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono iscritti nell’esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell’esercizio, ovvero per l’incasso riferito ai concerti dell’anno 2020; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce “Acconti”. Il criterio di esposizione, alternativo all’utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I “Contributi in conto esercizio” sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

### **A 14 ) Imposte dell’esercizio**

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti, ritenute d’acconto e crediti d’imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell’art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L’attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

## B ) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### B 1 ) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

### IMMOBILIZZAZIONI

### B 2 ) Immobilizzazioni Immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2020
	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2019	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	Svalut.ni-Rivalut.ni-rettifiche	
Diritto utilizzazione programmi software	1.256,66	1.056,29	200,37	65,60	10,44	61,85	-143,34	71,22
<b>TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	<b>1.256,66</b>	<b>1.056,29</b>	<b>200,37</b>	<b>65,60</b>	<b>10,44</b>	<b>61,85</b>	<b>-143,34</b>	<b>71,22</b>
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10,44	0,00	10,44	14,26	-10,44	0,00	0,00	14,26
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</b>	<b>10,44</b>	<b>0,00</b>	<b>10,44</b>	<b>14,26</b>	<b>-10,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14,26</b>
Costi di ampliamento auditorio	779,08	357,27	421,81	0,00	0,00	24,62	0,00	397,19
Oneri pluriennali	10.350,58	4.760,71	5.589,87	0,00	0,00	291,66	-1.430,99	3.867,22
<b>TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.129,66</b>	<b>5.117,98</b>	<b>6.011,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>316,28</b>	<b>-1.430,99</b>	<b>4.264,41</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI</b>	<b>12.396,76</b>	<b>6.174,27</b>	<b>6.222,49</b>	<b>79,86</b>	<b>0,00</b>	<b>378,13</b>	<b>1.574,33</b>	<b>4.349,89</b>
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
<b>TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>58.396,76</b>	<b>6.174,27</b>	<b>52.222,49</b>	<b>79,86</b>	<b>0,00</b>	<b>378,13</b>	<b>-1.574,33</b>	<b>50.349,89</b>

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione e/o rivalutazione.

I “Diritti di utilizzazione programmi software” si riferiscono principalmente a software gestionali e applicativi di sistema, ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell'utilizzo degli stessi. Come detto in precedenza, il valore residuo della piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, è stato oggetto nel

2020 di svalutazione, per un valore di €/000 143,34.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati alla chiusura dell’esercizio. L’importo iscritto in bilancio nel 2019 è stato imputato alla voce corrispondente in seguito alla conclusione dei lavori con conseguente avvio dell’ammortamento. L’importo iscritto alla fine del 2020 si riferisce agli stati di avanzamento sulla realizzazione del nuovo laboratorio sonoro che sarà intitolato a Paolo Ketoff, inaugurato nel mese di aprile 2021.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio**”, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori per migliorie e adeguamenti strutturali eseguiti in anni passati presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Come detto in precedenza, nel corso del 2020 è stata aggiornata l’analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati negli anni dal 2004 al 2013 e, all’esito di detta attività, si è proceduto alla svalutazione di complessivi €/000 976,22 del valore residuo, in aderenza alla stima dei valori attuali. Si è proceduto altresì, alla rettifica, attraverso la rilevazione di una sopravvenienza passiva, degli ammortamenti degli anni precedenti su alcune voci di costo capitalizzate, per un totale di €/000 454,77.

Nel 2020 non si è proceduto ad attività di catalogazione capitalizzabili e pertanto la voce in bilancio non ha avuto alcun incremento. Le attività di catalogazione sono state riprese in misura ordinaria nei primi mesi dell’anno 2021.

Nel corso del 2020 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati o totalmente svalutati, per un valore di €/000 1.090,42, attraverso uno storno del costo storico e dell’equivalente valore degli ammortamenti cumulati e contabilizzati nel Fondo ammortamento corrispondente.

La voce “**Diritto d’uso illimitato degli immobili**”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto,

l'ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell'iter amministrativo per l'iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un'attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d'uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

### B 3 ) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2020
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni/Svalutazioni	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	3.070,00	0,00	3.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.070,00
<b>TOTALE TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>3.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.070,00</b>
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.422,37	1.382,59	39,78	7,37	0,00	21,63	0,00	25,52
Impianti Fissi	749,48	716,52	32,96	0,00	0,00	5,52	0,00	27,44
Impianti Asportabili	56,41	56,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari per impianto sonoro	326,24	313,25	12,99	0,00	0,00	6,07	0,00	6,92
<b>TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>2.554,50</b>	<b>2.468,77</b>	<b>85,73</b>	<b>7,37</b>	<b>0,00</b>	<b>33,22</b>	<b>0,00</b>	<b>59,88</b>
Attrezzature strumentali	72,60	64,58	8,02	0,00	0,00	2,68	0,00	5,34
Strumenti Musicali	1.135,63	1.040,35	95,28	19,11	0,00	37,66	0,00	76,73

Attrezzature generiche	273,23	265,55	7,68	0,60	0,00	6,23	0,00	2,05
<b>TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.</b>	<b>1.481,46</b>	<b>1.370,48</b>	<b>110,98</b>	<b>19,71</b>	<b>0,00</b>	<b>46,57</b>	<b>0,00</b>	<b>84,12</b>
Mobili	495,33	485,38	9,95	0,00	0,00	2,20	0,00	7,75
Arredi	75,26	75,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	1.057,92	0,00	1.057,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.057,92
Bibliomediateca	2.243,62	0,00	2.243,62	0,00	0,00	0,00	0,00	2.243,62
Patrimonio iconografico	84,64	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	0,00	84,64
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>8.718,82</b>	<b>562,75</b>	<b>8.156,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2,20</b>	<b>0,00</b>	<b>8.153,87</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>15.824,78</b>	<b>4.402,00</b>	<b>11.422,78</b>	<b>27,08</b>	<b>0,00</b>	<b>81,99</b>	<b>0,00</b>	<b>11.367,87</b>

La voce *Immobili* si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti, iscritti in bilancio nel 2010, oltre all'appartamento acquisito nel 2019 in seguito al lascito ereditario del Maestro Sergio Perticaroli. Per la determinazione del valore di iscrizione in bilancio di quest'ultima unità immobiliare, nell'anno di acquisizione è stata incaricata la società Scenari Immobiliari, istituto indipendente di studi e ricerche, di redigere apposita perizia. In esito alla perizia il valore è stato determinato in €/000 1.100,00. Oltre alla stima della nuova unità immobiliare, l'Accademia ha ritenuto necessario procedere, sempre nel 2019, ad una verifica del valore degli altri immobili, affidando l'incarico alla medesima società ed adeguando i valori alle risultanze delle rispettive perizie. Nel corso del 2020 non si è verificata alcuna modifica nei valori iscritti in bilancio.

Si riepilogano si seguito gli importi riferiti ai quattro immobili:



Indirizzo	Valore catastale (in euro)	Valore da perizia 2019 (in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	202.703,76	710.000,00
Via Germanico 55 – Roma	159.430,32	670.000,00
Via Piave 36 – Roma	197.661,24	590.000,00
Via del Pellegrino 19 - Roma	152.597,34	1.100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>712.392,66</b>	<b>3.070.000,00</b>

Il valore catastale viene determinato a partire dalle rendite catastali aggiornate, rivalutate del cinque per cento e moltiplicate per il coefficiente previsto per la tipologia di immobili, pari a centoventi.

Nella voce “Altri beni” sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell’intero patrimonio storico e artistico, che si è concluso nel 2016. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

E’ inclusa altresì nel raggruppamento “Altri beni” la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

**Impianti e Macchinari:**

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%
- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

**Attrezzature:**

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

**Altri beni:**

- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

**B 4 ) Immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 12,58, riferiti principalmente al deposito aperto presso la SIAE per l’esercizio dell’attività. La voce è variata, rispetto all’anno precedente, per la costituzione di un deposito cauzionale sull’utenza elettrica dell’appartamento di via del Pellegrino, per un importo di €/000 0,04.

**ATTIVO CIRCOLANTE****B 5 ) Rimanenze**

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Prodotti finiti e merci	31,06	27,56
Multipli Castellani	43,62	47,26
<b>TOTALE</b>	<b>74,68</b>	<b>74,82</b>

I prodotti finiti riguardano, innanzitutto, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell’ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito un leggero incremento per l’effetto combinato delle vendite dell’anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell’incremento determinato dalla

produzione di libri per l'anno 2020.

Sono poi inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica", valutati tenendo conto del numero delle unità in giacenza con un costo unitario che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

## **CREDITI**

### **B 6 ) Crediti verso Clienti**

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Clienti nazionali	515,36	1.319,84
Clienti esteri	0,27	85,84
Clienti fatture da emettere	120,44	168,04
Clienti in contenzioso	63,97	63,97
Fondo svalutazione crediti commerciali	-83,10	-214,20
<b>TOTALE</b>	<b>616,94</b>	<b>1.423,49</b>

**I "Crediti verso Clienti"** riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata in detta procedura, della quale si attendono gli esiti. Non esiste alcun contenzioso relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

**Il "Fondo svalutazione crediti commerciali"** nel corso del 2020 è stato utilizzato per €/000 131,10 in seguito allo storno di alcune posizioni aperte verso clienti per crediti commerciali, interamente svalutate negli anni precedenti, che si sono confermate inesigibili. Nessun accantonamento incrementale è stato effettuato a chiusura dell'esercizio in quanto l'ammontare residuo del Fondo a fine anno, pari a €/000 83,10, è valutato congruo in relazione alla composizione complessiva, alla solvibilità dei soggetti debitori e all'anzianità dei crediti stessi.

## B 7 ) Crediti Tributari

La voce crediti tributari è così composta:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Erario c/IVA	66,22	0,00
Erario c/IRAP	30,75	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>96,97</b>	<b>0,00</b>

Il credito Iva, riferito alla liquidazione del mese di dicembre 2020, e troverà compensazione con le liquidazioni a debito dei periodi Iva successivi.

Il credito Irap deriva dal versamento di acconti in misura superiore al debito dell'esercizio, tenuto conto anche dell'agevolazione riconosciuta dall'articolo 24 del D.L. 24/2020 ai contribuenti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro, rappresentata dall'annullamento del versamento del primo acconto Irap 2020, che ha generato nel bilancio una sopravvenienza attiva pari a €/000 67,13.

Il credito Irap troverà compensazione sui versamenti degli acconti dovuti per il 2021.

## B 8 ) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Stato ed Enti Pubblici	2.042,62	2.790,18
Note di credito da ricevere	16,08	10,58
Altri crediti	783,49	1.109,31
Fondo svalutazione altri crediti	0,00	-259,87
<b>TOTALE</b>	<b>2.842,19</b>	<b>3.650,20</b>

Nella categoria "Stato ed Enti pubblici" è incluso il credito d'imposta ai sensi dell'art. 125 del DL 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, maturato in relazione alle spese di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza Covid-19, pari a €/000 28,30. Il credito è stato utilizzato, mediante

compensazione sui versamenti, nei primi mesi del 2021.

Nella stessa categoria è incluso il credito d'imposta ai sensi dell'art. 57bis del DL 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, maturato in relazione agli investimenti pubblicitari del 2020, pari a €/000 9,78.

E' altresì compreso nella voce "Stato ed Enti pubblici" il credito verso il Ministero della Cultura relativo al rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco, stimato per il 2020 in €/000 5,10, in considerazione della ridotta attività dal vivo realizzatasi nel corso dell'anno.

Tra i "crediti v/Enti pubblici", sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 148,75), il cui pagamento è stato sospeso in seguito ad un provvedimento di Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione) connesso al contenzioso con l'Inps, di cui si dirà più avanti, e il credito verso la stessa Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione), per il pignoramento operato sul versamento da parte della Regione Lazio di parte del contributo ordinario anno 2016 (€/000 20,71) e del contributo speciale per il progetto dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), attribuito alla stessa cartella di pagamento Inps, in contestazione, il cui valore è stato accantonato nel Fondo rischi ed oneri già negli anni precedenti.

Nella stessa categoria sono compresi i crediti vantati nei confronti di Roma Capitale a titolo di saldo del contributo ordinario per l'anno 2020, pari a €/000 1.650,00, e per le attività realizzate in occasione del capodanno, pari a €/000 4,93, incassati interamente nei primi mesi dell'anno in corso.

Nella voce "Altri crediti" rientrano le quote dei Soci fondatori privati di competenza del 2020, non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €/000 300,00 e il contributo annuale di Mapei di €/000 155,00. E' incluso nella stessa voce, per un valore di €/000 228,43, il credito vantato dalla Fondazione a chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti per le anticipazioni concesse nel corso del 2020, in esecuzione dell'accordo sindacale sottoscritto in data 5 maggio 2020, da recuperare mediante prestazioni aggiuntive, oppure attraverso un piano di rateizzazione o, infine, sulla liquidazione del trattamento di fine rapporto per coloro che cesseranno il rapporto in corso di vigenza dell'accordo.

Nel corso del 2020 è stato utilizzato il "Fondo svalutazione altri crediti" per lo storno di crediti risalenti agli anni 2013 e 2014, interamente svalutati negli anni precedenti, di cui si è accertata definitivamente inesigibilità, per un totale di €/000 9,87. Non si è ritenuto di dover procedere ad alcun ulteriore accantonamento nell'anno in corso, in relazione alla

composizione complessiva dei crediti, alla solvibilità dei soggetti debitori e all'anzianità dei crediti stessi.

Dalla voce "Altri crediti", rispetto allo scorso anno, è stato riclassificato il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, per il contributo dovuto e non versato per il 2018, interamente svalutato nello stesso anno, con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti. Detto credito è riclassificato tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, unitamente al Fondo svalutazione, in seguito all'omologa del Piano di concordato, di cui si dirà più avanti.

#### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

##### **B 9 ) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come detto in precedenza, dalla voce "Altri crediti", rispetto allo scorso anno, è stato stornato il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, interamente svalutato negli anni precedenti con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti, per essere iscritto tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, in seguito all'assegnazione alla Fondazione degli strumenti finanziari come da Piano di concordato approvato e omologato nel 2020.

Il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di Astaldi Spa, ricalcolato dai Commissari giudiziali nel valore di €/000 259,37, con una sopravvenienza attiva per l'Accademia di €/000 9,37, è stato inserito nello stato passivo del Piano di concordato e riconosciuto come credito chirografario. Il piano di concordato, strutturato secondo lo schema del concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis l. fall., approvato a maggioranza dall'assemblea dei creditori tenutasi il 9 aprile 2020, e omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020, ha previsto il pagamento integrale dei creditori chirografari mediante l'attribuzione di: (i) azioni di Astaldi di nuova emissione, negoziate presso il mercato gestito da Borsa Italiana, assegnate ai creditori in ragione di n. 12,493 azioni ogni 100 € di credito (per l'Accademia n. 32.404 azioni); (ii) Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), che attribuiscono a ciascun titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato costituito ex art. 2447-bis cod. civ., nel quale sono confluite specifiche attività che non rientrano nel perimetro della continuità e destinate dal piano industriale alla dismissione, assegnati ai creditori in ragione di n. 1 Strumento Finanziario Partecipativo (SFP) per ogni euro di credito vantato (per l'Accademia n. 259.369 SFP). L'assegnazione alla Fondazione delle azioni e degli strumenti finanziari partecipativi si è completata in data 22

dicembre 2020. Le azioni assegnate, iscritte alla voce *Altre partecipazioni*, sono state valutate al prezzo di emissione di euro 0,23 per ciascuna azione. Gli SFP, iscritti in bilancio alla voce *Altri titoli*, sono stati valutati al valore corrispondente al credito vantato verso Astaldi, al netto della svalutazione già operata negli anni precedenti di €/000 250,00, e del valore attribuito alle azioni.

Si riporta di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<i>Quantità</i>	<i>Valore nominale (euro)</i>	<i>Valore unitario iscrizione bilancio</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Astaldi Spa – azioni	32.404	0,23	0,23	7.452,92
<b>Totale altre partecipazioni</b>				<b>7.452,92</b>
Astaldi Spa – SFP	259.369	1	0,97	251.916,08
Svalutazione				-250.000,00
<b>Totale altri titoli</b>				<b>1.916,08</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				<b>9.369,00</b>

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

### **B 10 ) Disponibilità liquide**

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Depositi bancari	7.532,76	4.700,72
Depositi postali	24,96	0,64
Cassa	6,07	1,38
<b>TOTALE</b>	<b>7.563,79</b>	<b>4.702,74</b>

La situazione finanziaria è significativamente migliorata negli ultimi anni, anche in considerazione della liquidazione, a partire dal 2017, del contributo riconosciuto dal Ministero della Cultura a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei

docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, per un valore straordinario nel 2017 di €/000 4.000,00 e un valore ordinario a decorrere dal 2018 di €/000 250,00 per ciascun anno, per un totale al 31/12/2020 di €/000 4.750,00. Al momento si è ancora in attesa delle informazioni da parte del Mur – Ministero dell'Università e della Ricerca nonostante i numerosi solleciti, per procedere con il versamento delle somme dovute per la copertura degli oneri di cui sopra.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

### **B 11 ) Ratei e risconti attivi**

La voce dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2020 è così costituita:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Altri ratei	15,75	3,60
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	<b>15,75</b>	<b>3,60</b>
Stampa	0,05	5,31
Pubblicità	0,04	55,60
Foto e riprese video	0,00	7,01
Nolo musica	0,00	0,46
Viaggi e locomozioni tournée	0,00	13,64
Assistenza software	13,08	0,00
Consulenze	6,00	0,00
Altri risconti	6,12	28,10
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>25,29</b>	<b>110,12</b>
<b>TOTALE</b>	<b>41,04</b>	<b>113,72</b>

La voce “Ratei Attivi” si riferisce interamente alle quote di iscrizione ai corsi di formazione, di competenza dell'anno.

La voce “Risconti attivi” si riferisce alle spese anticipate nell'anno ma riferite ad attività di competenza dell'anno successivo. Non si è proceduto con il calcolo del risconto dei costi di stampa e pubblicità riferiti ai concerti 2021 della stagione 2020/2021, in quanto i concerti dell'anno 2021 relativi alla suddetta stagione sono stati tutti annullati in seguito



all'applicazione delle misure governative adottate per il contenimento del contagio da Covid 19, lasciando imputati detti costi al bilancio 2020, per il venir meno della causa di rinvio della competenza economica. Non sussistono al 31 dicembre 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## C ) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### PATRIMONIO NETTO

#### C 1 ) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi due esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

Voci del Patrimonio Netto	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio			31.12.2020
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>I) Fondo di dotazione</b>					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,24
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
<b>Fondo di gestione</b>					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	223,95	0,00	0,00	0,00	223,95
<b>IV) Riserva legale</b>	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
<b>VIII) Utili portati a nuovo</b>	842,95	1.689,80	0,00	0,00	2.532,75
<b>IX) Utile d'esercizio</b>	1.689,80	-1.689,80	852,86	0,00	852,86
<b>T O T A L E</b>	<b>55.909,95</b>	<b>0,00</b>	<b>852,86</b>	<b>0,00</b>	<b>56.762,81</b>
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>9.909,95</b>	<b>0,00</b>	<b>852,86</b>	<b>0,00</b>	<b>10.762,81</b>

Importi in €/000

Voci del Patrimonio Netto	01.01.2019	Variazioni nell'esercizio			31.12.2019
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>I) Fondo di dotazione</b>					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00

<b>Fondo di gestione</b>					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	5,00	0,00	223,95
<b>IV) Riserva legale</b>	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
<b>VIII) Utili portati a nuovo</b>	823,95	19,00	0,00	0,00	842,95
<b>IX) Utile d'esercizio</b>	19,00	-19,00	1.689,80	0,00	1.689,80
<b>T O T A L E</b>	<b>54.215,15</b>	<b>0,00</b>	<b>1.694,80</b>	<b>0,00</b>	<b>55.909,95</b>
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>8.215,15</b>	<b>0,00</b>	<b>1.694,80</b>	<b>0,00</b>	<b>9.909,95</b>

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Nel corso del 2020 non vi è stato alcun apporto da parte di soci fondatori, pubblici o privati e pertanto il Patrimonio netto si incrementa esclusivamente per il risultato di esercizio dell’anno, pari a €/000 852,86.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2020 ha consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall’esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 10.762,81.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

#### **C 2 ) Fondo per rischi ed oneri**

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio		31.12.2020
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	643,02	143,70	14,99	771,73
Fondo altri rischi ed oneri	461,54	0,00	0,00	461,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.104,56</b>	<b>143,70</b>	<b>14,99</b>	<b>1.233,27</b>

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è ridotto rispetto al precedente esercizio, per complessivi €/000 14,99, in seguito all’utilizzo per il pagamento di spese legali su un contenzioso. Per quanto riguarda l’incremento del medesimo fondo, alla chiusura dell’esercizio si è proceduto all’accantonamento di euro €/000 143,70 per l’adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere connessi al personale dipendente.

Nello stesso fondo è stato accantonato prudenzialmente negli anni precedenti l’onere connesso all’eventuale rischio di soccombenza rispetto ad una impropria richiesta da parte dell’Inps, che ha ad oggetto l’accertamento della regolarità contributiva dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un’asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,22 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l’INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione ritiene possa documentare e, dall’altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il “Fondo altri rischi ed oneri” si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati fino al 2019, in seguito all’inserimento della Fondazione nell’elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alle norme in materia di *spending review* che prevedono obblighi di riversamento al bilancio dello Stato di eventuali risparmio. L’importo non si è modificato rispetto all’anno precedente, in quanto, con sentenza 25/2020 del 25 giugno 2020, la Corte dei Conti, accogliendo il ricorso proposto dall’Accademia, ha escluso la Fondazione dall’elenco Istat e, pertanto, le norme di cui sopra non hanno trovato applicazione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

### **C 3 ) Trattamento di fine rapporto**

La movimentazione dell'esercizio 2020 è così rappresentata:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<b>01.01.2020</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>		<b>31.12.2020</b>	<i>di cui F.do Tesor. Inps</i>	<i>Importo netto</i>
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>		
Personale Amministrativo	1.865,97	208,29	112,91	1.961,35	1.590,98	370,37
Personale Tecnico	80,32	10,86	0,00	91,18	77,36	13,82
Maestri Collaboratori	400,58	27,64	0,00	428,22	233,84	194,38
Orchestra	5.542,49	460,50	1.130,25	4.872,74	3.616,96	1.255,78
Coro	2.944,16	240,12	336,31	2.847,97	2.140,28	707,69
<b>TOTALE</b>	<b>10.833,52</b>	<b>947,41</b>	<b>1.579,47</b>	<b>10.201,46</b>	<b>7.659,42</b>	<b>2.542,04</b>

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, per i versamenti relativi alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

### **DEBITI**

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

### **C 4 ) Debiti verso banche**

Non risulta alla chiusura dell'esercizio un'esposizione verso le banche, con un effetto immediato nell'assenza di oneri finanziari sostenuti a tale titolo.

### **C 5 ) Acconti**

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	1.709,07	1.826,15
Esigibili entro l'esercizio (acconti per progetto europeo)	132,45	200,30
<b>TOTALE</b>	<b>1.841,52</b>	<b>2.026,45</b>

Per quanto attiene la voce “Acconti da spettatori”, in essa è confluita la quota parte degli abbonamenti venduti per la stagione 2020/2021 riferita ai concerti del 2021, oltre alla quota relativa ai concerti annullati nel periodo ottobre – dicembre 2020, in seguito all’introduzione delle norme di contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19, da rimborsare tenuto conto che non è stato possibile riprendere la stagione in presenza fino al mese di aprile e che, anche dopo la riapertura, la capienza massima consentita dalle norme non ha consentito la ripresa delle attività in abbonamento. E’ incluso normalmente nella voce “Acconti da spettatori” anche il valore dei biglietti venduti nel 2020 per concerti programmati nell’anno successivo, per i quali, in seguito all’annullamento, si è proceduto al rimborso nei primi mesi del 2021.

Negli “acconti per progetto europeo” è rilevato l’importo ricevuto dall’Unione europea, a titolo di saldo, per la conclusione del progetto pluriennale “Music Up Close Network”, di cui l’Accademia è capofila, al netto di quanto erogato ai singoli partecipanti a titolo d’acconto. L’importo residuo è stato interamente erogato a tutti i partecipanti al progetto nei primi mesi dell’anno 2021. Non esistono in bilancio acconti da erogare oltre l’esercizio successivo.

## **C 6 ) Debiti verso fornitori**

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Fornitori nazionali	1.072,93	762,53
Fornitori esteri	87,36	167,62
Fornitori per fatture da ricevere	756,83	1.212,07
<b>TOTALE</b>	<b>1.917,12</b>	<b>2.142,22</b>

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di

servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al complessivo miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento.

### **C 7 ) Debiti Tributari**

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	608,18	689,10
Erario c/Iva	0,00	20,15
Erario c/Irap	0,00	45,30
Altri debiti tributari	17,05	17,08
<b>TOTALE</b>	<b>625,23</b>	<b>771,63</b>

Il debito verso "Erario per ritenute d'acconto" si riferisce al debito per ritenute fiscali effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2020, regolarmente versate nel mese di gennaio 2021.

L'anno 2020 si è chiuso con un credito v/Erario per Iva e, pertanto, l'importo è stato esposto nei crediti tributari.

La posizione verso l'Erario per Irap risulta a credito, per il versamento di acconti in misura superiore alle imposte dovute per l'anno e il relativo importo è esposto nell'attivo tra i crediti tributari.

Nella voce altri debiti è incluso l'accantonamento, di €/000 17,04, effettuato nel 2019, delle imposte di successione dovute sul lascito ereditario del Maestro Perticaroli, non ancora liquidate dall'Agenzia delle entrate, nonostante la presentazione della denuncia di successione nei primi mesi del 2020.

### **C 8 ) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Verso Inps	189,62	775,52
Verso Inps per accantonamento costi personale	316,60	456,75
Verso Previdai/Fasi	17,78	21,28
Assistenza sanitaria "Salute Sempre"	2,35	2,44
<b>TOTALE</b>	<b>526,35</b>	<b>1.255,99</b>

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

L'importo è significativamente inferiore all'anno precedente principalmente in seguito al recupero, sul mese di dicembre, dello sgravio contributivo riconosciuto alla fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

Nei "debiti verso Inps per accantonamento costi personale" è rilevato il carico previdenziale calcolato sugli accantonamenti di costi competenza dell'anno relativi ai compensi del personale dipendente maturati nell'anno ma erogati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il debito verso Previdai/Fasi è relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2020, versati nei termini di legge.

Il debito verso "Salute sempre" è riferito al pagamento delle quote di dicembre 2020, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall'art. 39 del Contratto di Lavoro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

## **C 9 ) Altri debiti**

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Verso il personale	913,82	1.451,09
Verso il personale per ferie non godute	438,81	463,89
Verso altri	5.381,65	5.046,55
<b>TOTALE</b>	<b>6.734,28</b>	<b>6.961,53</b>

Nei "Debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per

emolumenti di competenza economica dell'anno 2020, erogati nell'anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2020, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2020, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, corrisposte i primi giorni del mese di gennaio 2021.

Come riportato nel bilancio dell'anno precedente, a partire dal 2019, in previsione dell'esclusione della Fondazione dall'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, e conseguente rimozione del divieto di liquidazione delle ferie maturate e non godute, si è proceduto all'accantonamento degli oneri per ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando il debito verso il personale in questa sezione dello Stato Patrimoniale e il debito verso Inps, per i corrispondenti oneri previdenziali, tra i "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" dello stesso Stato Patrimoniale.

Nei "Debiti v/altri" è stato rilevato, a partire dal 2017, l'importo corrispondente al contributo riconosciuto a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che l'Accademia deve riversare al Ministero dell'Università e delle Ricerca (MUR) determinato in misura straordinaria di €/000 4.000,00, per l'anno 2017 e in misura ordinaria di €/000 250,00 a decorrere dal 2018. L'importo totale, pertanto, alla chiusura dell'esercizio, ammonta a 4,75 milioni di euro. Nonostante i tentativi di stabilire un contatto con la Direzione generale del MUR, è ancora in attesa di conoscere le modalità di riversamento.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

### **C 10) Ratei e risconti**

La voce dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2020 è così costituita:



Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Altri ratei passivi	8,47	0,00
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>8,47</b>	<b>0,00</b>
Sponsorizzazioni e pubblicità	55,18	18,17
Contributi altri enti e privati	21,80	11,80
Quote iscrizione corsi	73,67	148,62
Ricavi editoria	7,43	5,21
MiC – altri contributi	0,00	20,00
Contributi soci fondatori	600,00	0,00
Altri risconti passivi	26,15	14,52
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>784,23</b>	<b>218,32</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>792,71</b>	<b>218,32</b>

L'importo più significativo dei risconti passivi è riferito alla quota parte di contributo del socio fondatore BNL versato nel corso del 2020 ma di competenza dell'anno successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## D ) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2020	2019	Variazione	Variazione %
Concerti sinfonici	1.130,41	4.064,55	-2.934,14	-72,19%
Concerti da camera	120,50	432,41	-311,91	-72,13%
Family Concert	20,45	41,12	-20,67	-50,25%
Concerti stagione estiva	138,72	0,00	+138,72	n.d.
Tutti a Santa Cecilia! – Education	99,78	269,37	-169,59	-62,96%
Concerti fuori sede	806,95	2.221,05	-1.414,10	-63,67%
Concerti straordinari	188,98	239,90	-50,92	-21,22%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.505,79</b>	<b>7.268,40</b>	<b>-4.762,61</b>	<b>-65,52%</b>
Vendita programmi di sala	40,17	147,50	-107,33	-72,76%
Pubblicità	37,68	61,79	-24,11	-39,02%
Sponsorizzazioni	178,35	600,81	-422,46	-70,31%
Incisioni e trasmissioni radio TV	317,69	332,45	-14,76	-4,44%
Rimborsi utilizzo sala e vari	20,22	26,80	-6,58	-24,59%
Organizzazione eventi c/terzi	91,57	153,42	-61,85	-40,31%
<b>Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.</b>	<b>685,68</b>	<b>1.322,77</b>	<b>-637,09</b>	<b>-48,16%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.191,47</b>	<b>8.591,17</b>	<b>-5.399,70</b>	<b>-62,85%</b>

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 3.191,47 di cui €/000 2.505,79 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 685,68 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti.

Tutte le voci di ricavo, ad eccezione di quelli relativi ai concerti della stagione estiva, che nell'anno precedente non era stata programmata, registrano una riduzione, determinata dagli impatti che la pandemia per Covid-19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, sul settore dello spettacolo dal vivo.

Si ricorda che, a partire dal 5 marzo 2020, sono state sospese tutte le attività al pubblico e che le stesse hanno potuto riprendere, con capienze limitate degli spazi, solo a partire da luglio dello stesso anno, per la stagione estiva. Successivamente, in seguito al nuovo peggiorare della pandemia, i luoghi di spettacolo sono stati chiusi nuovamente a partire da fine ottobre e hanno potuto riaprire, sempre con enormi limitazioni, soltanto da fine aprile dell'anno 2021. Pertanto, la stagione dei concerti 2020/2021, avviata ad ottobre, seppure con capienze molto limitate, si è interrotta dopo due produzioni e non è stato possibile riprenderla neppure nell'anno successivo.

Ovviamente, trattandosi di emergenza sanitaria che ha coinvolto tutto il mondo, in seguito alle restrizioni vigenti nei diversi paesi e a quelle che hanno interessato gli spostamenti, è stato necessario cancellare tutte le tournée internazionali programmate dopo il mese di febbraio 2020, con evidente ripercussione anche nei valori economici delle voci relative.

La chiusura dei concerti al pubblico ha ovviamente determinato una riduzione anche nelle voci di ricavo diverse dai concerti ma a questi connessi, come gli introiti per sponsorizzazioni, pubblicità, organizzazione di eventi e vendita di programmi di sala. Rimane sostanzialmente stabile la voce relativa alle incisioni e trasmissioni TV, in quanto, nella seconda parte dell'anno, pur in assenza di pubblico, è stato possibile far proseguire l'attività ai complessi artistici, con trasmissione dei concerti in TV e/o *streaming*, e registrazioni di cd/dvd, in particolare quello realizzato per conto del Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione internazionale, sulla musica "assoluta" del Maestro Ennio Morricone.

## D 2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Importi in €/000

Voce di bilancio	2020	2019	Variazione	Variazione %
Capitalizzazione costi	0,00	20,18	-20,18	-100%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>20,18</b>	<b>-20,18</b>	<b>-100%</b>

Nel corso dell'anno 2020 non è stato possibile proseguire con attività di catalogazione oggetto di capitalizzazione. Le attività sono riprese regolarmente a decorrere dai primi mesi del 2021.

## D 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei "Ricavi e proventi vari" è la seguente:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	173,63	213,67	-40,04	-18,74%
Laboratori ed altre attività formative	420,05	711,17	-291,12	-40,94%
Ricavi editoria e settore culturale	29,59	52,16	-22,57	-43,27%
Royalties	6,14	2,43	3,71	152,37%
Ricavi e proventi vari	641,24	1.483,96	-842,72	-56,79%
<b>TOTALE</b>	<b>1.270,65</b>	<b>2.463,39</b>	<b>-1.192,74</b>	<b>-48,42%</b>

Come detto in precedenza, la pandemia da Covid-19, ha avuto un impatto enorme sul settore di attività della Fondazione. Oltre all'attività concertistica, hanno subito una rilevante riduzione tutte le attività formative. In particolare, l'attività dell'Alta formazione è potuta proseguire parzialmente "a distanza" nei mesi del *lockdown*, per poi riprendere quasi normalmente nella seconda parte dell'anno. L'attività del settore *Education* è proseguita quasi integralmente *online* e questo ha determinato la necessità di ridefinire al ribasso le quote di iscrizione e la mancata prosecuzione di alcuni degli iscritti, con evidente impatto sui ricavi corrispondenti, che si sono ridotti di oltre il 40%.

Con riferimento alla differenza complessiva rispetto allo scorso anno della voce "Ricavi e proventi vari", si ricorda che nel 2019 era incluso nella stessa voce il valore del nuovo immobile di via del Pellegrino, di €/000 1.100,00, acquisito nel corso del 2019 in seguito al lascito ereditario del Maestro Sergio Perticaroli oltre all'adeguamento del valore dei due immobili già di proprietà, ovvero l'appartamento di via Barrili (€/000 +73,50) e l'appartamento di via Germanico (€/000 +31,00).

Nel 2020 è stato incluso nella voce "Ricavi e proventi vari" il valore degli sgravi contributivi riconosciuti alla Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 104/2020.

#### **D 4) Contributi in conto esercizio**

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ministero della Cultura (FUS)	13.609,60	14.240,61	-631,01	-4,43%
Ministero della Cultura (tourn�ee estero)	0,00	59,80	-59,80	-100,00%
Ministero della Cultura (altri)	455,31	387,00	68,31	17,65%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.300,00	3.300,00	-	-
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	24,88	24,68	0,20	0,83%
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	-	-
Regione Lazio (contributi progetti speciali)	47,00	48,60	-1,60	-3,29%
Ministero delle Finanze	347,98	266,92	81,06	30,37%
Contributi Soci privati della Fondazione	1.875,00	1.915,00	-40,00	-2,09%
Contributi di Privati	928,21	1.103,95	-175,74	-15,92%
Contributi altri Enti e Privati	41,19	237,04	-195,85	-82,63%
<b>TOTALE</b>	<b>21.224,17</b>	<b>22.178,60</b>	<b>-954,43</b>	<b>-4,30%</b>

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia complessivamente un decremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 954,43 pari a -4,30%.

La variazione   dovuta principalmente al decremento del contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, in seguito al mancato rifinanziamento dei fondi straordinari per il settore, di cui alla L. 145/2018, che nell’anno precedente ammontavano a complessivi 12,5 milioni di euro, con un finanziamento aggiuntivo per la Fondazione di €/000 892,86. Nella voce “Altri contributi del Ministero della Cultura”,   incluso il contributo riconosciuto ai sensi dell’articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall’articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall’articolo 2 del medesimo regio decreto, nella misura ordinaria di €/000 250,00. L’importo suddetto deve essere riversato dall’Accademia al Ministero dell’Universit  e delle Ricerche (MUR), E’ incluso altres  nella stessa voce il contributo assegnato dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, di €/000 161,71, per il sostegno delle attivit  della Bibliomediateca, e la stima del contributo per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei Vigili del fuoco, nell’ambito delle attivit  di pubblico spettacolo, per €/000 5,10.

Per quanto riguarda gli altri contributi pubblici, per l’anno 2020 non si registra alcuna variazione sui contributi ordinari di Roma Capitale (€/000 3.300,00) e della Regione Lazio

€/000 595,00). Nello stesso anno, sono stati finanziati progetti speciali quali il capodanno di Roma, da Roma Capitale, per €/000 24,88 e le attività culturali nei paesi inclusi nel cratere sismico, da parte della Regione Lazio, per €/000 47,00.

Il contributo del Ministero delle Finanze, si riferisce alla quota di spettanza dell'Accademia, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 13 giugno 1935, n. 1184, come modificato dal D. Lgs. Lgt. 8 febbraio 1946, n. 56, del canone di abbonamento radiotelevisivo, per complessivi €/000 264,61.

Sono inclusi nella stessa voce il contributo derivante dal mancato versamento del saldo Irap 2019, ai sensi del DL 34/2020, per €/000 45,30, oltre al credito per le sanificazioni negli ambienti di lavoro, maturato ai sensi dell'art. 125 del medesimo DL 34/2020, pari a €/000 28,30 e il credito per gli investimenti pubblicitari, ai sensi dell'art. 57bis del DL 50/2017, per €/000 9,78.

I contributi dei soci fondatori privati hanno registrato una lieve diminuzione conseguente alla riduzione del contributo assegnato da Ferrovie dello Stato, passato dai precedenti €/00 200,00 agli attuali €/000 160.

Tenendo conto dell'anno molto particolare e del fermo attività per molti mesi dell'anno, possiamo considerare molto contenuta la riduzione dei contributi connessi al settore *Private fund raising*, sull'andamento dei quali incide molto positivamente l'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.). E' compreso in questa voce il contributo assegnato dalla Banca d'Italia, per €/000 50,00.

La Fondazione, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 1, co. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il termine fissato per il 30 giugno 2021, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2020 dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nella medesima norma, adottando per detta pubblicazione il criterio di cassa.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione ha registrato un decremento di €/000 7.567,06, pari a -22.76%, come conseguenza dell'impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sulle attività della Fondazione. Considerando la sostanziale tenuta degli introiti derivanti dai contributi pubblici, la percentuale di autofinanziamento, che nel 2019 era pari al 43,06% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni, scende nel 2020 ad una percentuale pari al 28,45%.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### D 5) Costi per acquisti

I “Costi per acquisti” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2020	2019	Variazione	Variazione %
Acquisti materiali di consumo	36,76	9,25	+27,51	+297,31%
Acquisto di beni/restauro volumi	31,77	23,05	+8,72	+37,77%
Acquisti vari	12,29	13,57	-1,28	-9,39%
Acquisti cancelleria e stampati	3,89	6,48	-2,59	-39,95%
<b>TOTALE</b>	<b>84,71</b>	<b>52,35</b>	<b>+32,36</b>	<b>+61,80%</b>

I “Costi per acquisti” registrano un incremento determinato dai maggiori acquisti connessi all’applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, quali dispositivi di protezione individuale (DPI), *termoscanner*, ecc.

### D 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2020	2019	Variazione	Variazione %
Pubblicità	312,92	539,27	-226,35	-41,97%
Stampa	78,25	176,50	-98,25	-55,66%
Trasporti e viaggi	249,70	927,94	-678,24	-73,09%
Gestione eventi e attività	570,84	894,60	-323,76	-36,19%
Gestione spazi	434,09	483,88	-49,79	-10,29%
Assicurazioni	73,43	91,17	-17,74	-19,46%
Utenze energetiche	8,76	12,51	-3,75	-29,99%
Utenze telefoniche e connessione dati	37,11	38,36	-1,25	-3,24%
Consulenze	90,92	136,07	-45,15	-33,18
Legali e consulenze specifiche	85,98	128,98	-43,00	-33,34%
Manutenzioni ordinarie	344,81	473,79	-128,98	-27,22%
Spese generali e servizi vari	243,98	445,51	-201,53	-45,24%

Commissioni bancarie	85,85	112,65	-26,80	-23,78%
Collaborazioni e contratti professionali	1.044,02	1.202,62	-158,60	-13,19%
Scritture artistiche	1.320,15	3.020,43	-1.700,28	-56,29%
Spese Organi dell'Ente	357,35	389,78	-32,43	-8,32%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	0,00	20,18	-20,18	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.338,16</b>	<b>9.094,24</b>	<b>-3.756,08</b>	<b>-41,30%</b>

La voce “Costi per servizi” evidenzia una riduzione complessiva di oltre il 41% rispetto all’anno precedente. E’ evidente che, come per l’andamento dei ricavi, l’andamento delle voci di costo è stata condizionata dagli effetti della pandemia sulle attività della Fondazione e, in particolare, dalla forte riduzione dell’attività concertistica e di tutte le attività collaterali, unitamente alla chiusura, nel periodo del *lockdown* di marzo – giugno 2020, delle sedi di lavoro, con conseguente riduzione delle spese generali.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano in diminuzione principalmente in seguito alla rinuncia di parte del compenso per il 2020 da parte del Sovrintendente. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€/000 306,01), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 32,26), a quelli per l’Organismo di vigilanza (€/000 18,72) e ai rimborsi spese (€/000 0,36). Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

## D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	11,04	24,87	-13,83	-55,59%
Affitti e locazioni passive	30,81	43,50	-12,69	-29,17%
Diritti d'autore	30,26	146,63	-116,37	-79,36%
Nolo di musica	17,37	42,32	-24,95	-58,97%
Nolo strumenti musicali	10,76	25,25	-14,49	-57,39%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	131,66	65,05	+66,61	+102,38%
<b>TOTALE</b>	<b>231,90</b>	<b>347,62</b>	<b>-115,72</b>	<b>-33,29%</b>



Come detto in precedenza per i servizi, anche la voce “Costi per godimento beni di terzi” evidenzia una riduzione importante rispetto all’anno precedente. L’andamento delle voci di costo è stata condizionata dalla notevole riduzione dell’attività concertistica e, pertanto, tutti i costi sono in riduzione tranne la voce “nolo attrezzature tecniche” in conseguenza del significativo aumento delle attività di trasmissione in streaming, prodotte direttamente dalla Fondazione.

## D 8) Costi per il personale

Il “Costo del personale” è così articolato:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Personale Amministrativo	2.933,19	3.374,16	-440,97	-13,07%
Personale Tecnico	176,88	210,76	-33,88	-16,08%
Personale Artistico	9.405,90	12.328,36	-2.922,46	-23,71%
<b>Totale costo personale</b>	<b>12.515,97</b>	<b>15.913,28</b>	<b>-3.397,31</b>	<b>-21,35%</b>
Oneri sociali e previdenziali	3.159,88	3.909,26	-749,38	-19,17%
<b>Totale oneri sociali e previdenziali</b>	<b>3.159,88</b>	<b>3.909,26</b>	<b>-749,38</b>	<b>-19,17%</b>
Trattamento Fine rapporto	975,67	1.084,08	-108,41	-10,00%
<b>Totale Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>975,67</b>	<b>1.084,08</b>	<b>-108,41</b>	<b>-10,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.651,52</b>	<b>20.906,62</b>	<b>-4.255,10</b>	<b>-20,35%</b>

Il costo del personale risulta diminuito come conseguenza diretta della riduzione delle attività in seguito alla pandemia che si è diffusa a partire dal mese di febbraio 2020. Questo ha comportato, da un lato, la necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali principalmente per i complessi artistici, nel periodo aprile – giugno del 2020. Dall’altro lato, si è determinata una riduzione di tutte le voci di retribuzione connesse alla produttività, come i premi presenza, il premio concerto e il premio produzione. L’accordo sindacale sottoscritto in occasione del ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS) prevedeva un’articolazione del ricorso all’ammortizzatore sociale che non pregiudicasse la maturazione della retribuzione differita, rappresentata dal TFR. Quest’ultima voce conseguentemente registra una riduzione inferiore, connessa principalmente alla cessazione di alcuni rapporti di lavoro.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell’entità del personale impiegato nel corso

dell'anno 2020, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo:

<b>CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2020</b>						
	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	LAV. INTERMITTENTE TD	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	97	0	0	0	97	7.996.326
Artisti del Coro	70	2	0	0	72	3.930.268
M° Collaboratori	4	0	0	17	21	511.928
Ballo	0	0	0	0	0	0
Impiegati	54,54	4,62	4	11	74	3.887.275
Dirigenti	1	1	0	0	2	398.036
Tecnici	0	0	0	0	0	0
Servizi Vari	5	0	0	0	5	240.418
Contratti di Collab e Professionali	0	0	2	0	2	242.412
	<b>232</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>28</b>	<b>273</b>	<b>17.206.663</b>

\* **Responsabile Marketing e Comunicazione, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica, Collaboratore Education** (inquadri in un contratto autonomo – professionale)

\*\***Direttore Musicale e Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE NEL 2020</b>						
	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	LAV. INTERMITTENTE TD	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	90,70	1,94*	0,00	0,00	92,64	7.996.326
Artisti del Coro	65,01	3,33**	0,00	0,00	68,34	3.930.268
M° Collaboratori	3,77	0,06***	0,00	1,92	5,74	511.928
Ballo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	54,57	4,92	4,00	1,38	64,87	3.887.275
Dirigenti	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	398.036
Tecnici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	4,93	0,00	0,00	0,00	4,93	240.418
Contratti di Collab e Professionali	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	242.412
	<b>219,98</b>	<b>11,25</b>	<b>6,00</b>	<b>3,29</b>	<b>240,53</b>	<b>17.206.663</b>

\* di cui 1,04 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

\*\* di cui 0,88 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

\*\*\* di cui 0,05 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza media del personale a tempo indeterminato nel corso del 2020 è significativamente inferiore a quella dell'anno precedente. Sul dato del 2020 ha inciso ovviamente l'emergenza sanitaria che ha determinato la necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali per cinque settimane nel corso del 2020. Inoltre, sempre per gli effetti della pandemia da Covid-19, non è stato possibile svolgere i concorsi in orchestra per la copertura dei posti che si sono resi vacanti in seguito alla cessazione dei rapporti di lavoro per raggiunti limiti d'età. Infine, la riduzione delle attività ha comportato un minor ricorso ai contratti a termine per l'orchestra, ancora più rilevante se si tiene conto appunto della vacanza dei posti in organico.

Nel corso dell'anno sono stati attivati anche in misura inferiore i contratti intermittenti per il personale impiegato nei settori *Education* e *Alta formazione* della Fondazione.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

E' imputato al costo per Organi dell'Ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale, e gli oneri previdenziali connessi.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

## **D 9) Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 378,13; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 81,98.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Come detto in precedenza, nel corso del 2020 è stata condotta una revisione attenta dei valori residui dei costi capitalizzati negli anni dal 2004 al 2013, inclusa la piattaforma informatica di gestione della Bibliomediateca e, all'esito di detta attività, si è proceduto alla svalutazione di

complessivi €/000 1.119,56 del valore residuo, in aderenza alla stima dei valori attuali.

Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti iscritti in bilancio in quanto la dotazione dei fondi svalutazione, proveniente dagli accantonamenti degli anni precedenti, al netto degli utilizzi, è reputata capiente rispetto al rischio di perdite.

## D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Prodotti finiti e merci	0,14	2,49	-2,35	-94,28%
<b>TOTALE</b>	<b>0,14</b>	<b>2,49</b>	<b>-2,35</b>	<b>-94,28%</b>

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2019. Il dato registra anche la variazione nella valutazione dei multipli Castellani, di cui si è detto in precedenza. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

## D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	143,70	64,92	+78,78
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	0,00	32,57	-32,57
<b>TOTALE</b>	<b>143,70</b>	<b>97,49</b>	<b>+46,21</b>

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel

rispetto del principio di prudenza, in €/000 143,70 sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante, per quanto riguarda il personale dipendente, soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso di soccombenza per la Fondazione.

Come detto in precedenza, non si è proceduto ad alcun accantonamento al “Fondo altri rischi ed oneri”, in seguito all’esclusione della fondazione dall’elenco delle Pubbliche amministrazioni redatto annualmente dall’Istat, e al conseguente venire meno dell’applicazione delle norme in tema di *spending review* e di eventuali obblighi dell’Accademia per possibili riversamenti in favore del bilancio dello Stato.

## D 12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Iva indetraibile	13,30	19,14	-5,84	-30,52%
Sopravvenienze passive	488,95	77,30	+411,65	+532,57%
Altri costi correnti	134,43	214,10	-79,67	-37,21%
<b>TOTALE</b>	<b>636,68</b>	<b>310,54</b>	<b>+326,14</b>	<b>+105,02</b>

L’incremento della voce costi correnti si riferisce all’incremento delle sopravvenienze passive. Come detto in precedenza, nel corso del 2020 si è proceduto alla rettifica, attraverso la rilevazione di una sopravvenienza passiva, degli ammortamenti degli anni precedenti su alcune voci di costo capitalizzate, per un totale di €/000 454,77.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### D 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce “Proventi finanziari” include:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>
Interessi attivi	0,86	0,66	+0,20
<b>TOTALE</b>	<b>0,86</b>	<b>0,66</b>	<b>+0,20</b>

La voce “Oneri finanziari” include:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>
Altri oneri finanziari	0,01	0,06	-0,05
<b>TOTALE</b>	<b>0,01</b>	<b>0,06</b>	<b>-0,05</b>

Nell’anno 2020 nessun onere è stato sostenuto a titolo di interessi bancari, in quanto nel corso dell’intero esercizio non si è mai fatto ricorso al credito bancario.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

<b>Voce di bilancio</b>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>
Utili su cambi	0,02	0,10	-0,08
Perdite su cambi	-0,02	-2,51	2,49
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>-2,41</b>	<b>2,41</b>

Gli utili e perdite su cambi, hanno normalmente valori poco significativi nel bilancio della Fondazione, e sono normalmente connesse ai proventi e agli oneri in valuta legati alle attività all’estero, significativamente ridotte nel 2020.

### **IMPOSTE DELL’ESERCIZIO**

Si riferiscono all’IRAP dell’esercizio in corso e ammontano ad €/000 167,82, in diminuzione rispetto all’anno precedente, in considerazione del ridotto valore della produzione e, contestualmente, della riduzione dell’aliquota applicata dalla Regione Lazio per le attività artistiche, fissata per l’anno 2020 nel 3,90%, contro il 4,82% degli ultimi anni. In generale si evidenziano gli effetti positivi, sulla determinazione dell’onere fiscale, derivanti dalla politica di stabilizzazione del personale dipendente portata avanti dalla Fondazione nell’ambito del processo di riorganizzazione che ha consentito di poter ridurre maggiormente la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale a tempo indeterminato. L’importo del saldo a debito trova totale compensazione negli acconti dell’anno e, il relativo credito è

esposto tra i crediti tributari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## **E ) ALTRE INFORMAZIONI**

### ***- Direzione e Coordinamento***

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

### ***- Elenco società controllate e collegate***

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

### ***- Oneri finanziari imputati all'attivo***

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

### ***- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi***

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

### ***- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

### ***- Altri strumenti finanziari emessi dalla società***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

### ***- Finanziamenti dei soci***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

### ***- Informazioni relative ai patrimoni destinati***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

### ***- Informazioni relative ai finanziamenti destinati***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### ***- Operazioni di locazione finanziaria***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

### ***- Rivalutazioni monetarie***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

**- *Compensi alla società di revisione***

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2020 è di €/000 15,00.

**- *Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4***

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

**- *Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio***

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater si evidenziano i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. In particolare, a partire dalla fine del mese di aprile è stata disposta la riapertura al pubblico delle attività di spettacolo dal vivo. Questo, come detto in precedenza, non ha consentito la ripresa della stagione in abbonamento, per insufficiente capienza della sala, ma ha comunque consentito di riprendere le attività dal vivo. Nell'organizzazione del lavoro, prosegue il ricorso alla modalità di lavoro agile per tutte le funzioni di lavoro tecnico-amministrativo compatibili con detta modalità, seppure in percentuale inferiore agli ultimi mesi del 2020.

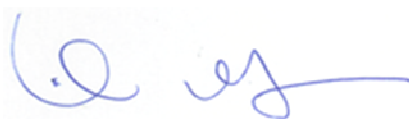
La ripresa delle attività prevede la partecipazione al Festival di Spoleto come artisti residenti, la stagione estiva nella Cavea dell'Auditorium e la ripresa della stagione in abbonamento, con inaugurazione della nuova stagione nel mese di ottobre. Quanto accaduto non ha determinato deroghe all'applicazione del principio di continuità aziendale, tenendo conto che la conferma dei contributi pubblici, MiC, Roma Capitale e Regione Lazio, unitamente alla conferma dei contributi dei soci privati, consente di prevedere un equilibrio economico-patrimoniale e finanziario anche per il 2021.

**- *Proposta destinazione utile dell'esercizio***

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 852.861 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

**Il Presidente Sovrintendente**

**Michele dall'Ongaro**





## **Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020**

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione della  
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori rende noto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato trasmesso, nelle sue varie componenti con messaggi di posta elettronica in data 25 maggio 2021 e 1° giugno 2021 al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza. Lo Statuto della Fondazione dispone, all'art. 22 (Il Bilancio) che lo stesso deve essere comunicato al Collegio dei revisori dei conti almeno trenta giorni prima della data fissata per l'approvazione e deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Lo Statuto della Fondazione prevede, all'art. 20, che il controllo contabile della Fondazione possa essere esercitato da una società di revisione iscritta nel registro tenuto ai sensi di Legge e che alla stessa è affidata anche l'attività di revisione del bilancio, e che, conseguentemente, la Fondazione, al termine di una gara a procedura negoziata, ha affidato il servizio in parola alla Deloitte & Touche Spa, la quale pertanto ha redatto la relazione di revisione al bilancio 2020.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione, nonché gli incontri avuti con la Direttrice generale Dott.ssa Brizzi e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., consentono di svolgere le seguenti considerazioni ed osservazioni in relazione al bilancio 2020, con riferimento alla verifica del rispetto degli adempimenti posti a carico della Fondazione.

La documentazione contabile fornita al Collegio è composta da:

- stato patrimoniale;

- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020 si chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad € 852.861 (€ 1.689.803,03 nel 2019, € 18.999,26 nel 2018 e € 54.898 nell'esercizio 2017).

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli del 2019:

TABELLA 1

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c= a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	61.730.335	63.657.807	(1.927.472)	-3,03
Attivo circolante	11.203.947	9.851.243	1.352.704	+13,73
Ratei e risconti attivi	41.044	113.722	(72.678)	-63,91
<b>Totale attivo</b>	<b>72.975.326</b>	<b>73.622.772</b>	<b>(647.446)</b>	<b>-0,88</b>
Patrimonio netto	56.762.807	55.909.945	852.862	+1,53
Fondi rischi e oneri	1.233.270	1.104.560	128.710	+11,65
Trattamento di fine rapporto	2.542.042	3.232.124	(690.082)	-21,35
Debiti	11.644.505	13.157.826	(1.513.321)	-11,50
Ratei e risconti passivi	792.702	218.317	574.385	+263,10
<b>Totale passivo</b>	<b>72.975.326</b>	<b>73.622.772</b>	<b>(647.446)</b>	<b>-0,88</b>

Nella seguente tabella sono illustrati i valori relativi al Conto Economico.

TABELLA 2

CONTO ECONOMICO	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c= a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	25.686.296	33.253.354	-7.567.058	-22,76
Costo della Produzione	(24.666.469)	(31.342.669)	-6.676.200	-21,30
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>1.019.827</b>	<b>1.910.685</b>	-890.858	-46,63
Proventi ed oneri finanziari	858	(1.804)	2.662	+147,56
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.020.684</b>	<b>1.908.881</b>	(888.197)	-46,53
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(167.823)	(219.078)	(51.255)	-23,40
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>852.861</b>	<b>1.689.803</b>	(836.942)	-49,53

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2020 dalle previsioni contenute nel corrispondente Budget. Il raffronto viene effettuato con i valori del budget rettificati in corso d'anno e non con quelli inizialmente deliberati alla fine del 2019. Gli scostamenti sono rilevanti in quanto l'effetto congiunto di diminuzione del valore (-4,82%) e la diminuzione del costo della produzione (- 8,09%) ha generato un risultato di esercizio positivo, che nella previsione di budget era pari a 0.

TABELLA 3

CONTO ECONOMICO	Budget economico assestato anno 2020 (a)	Conto economico anno 2020 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ.% c/a
Valore della produzione	26.988.200	25.686.296	(1.301.904)	-4,82
Costo della produzione	(26.838.750)	(24.666.469)	(2.172.281)	-8,09
<b>Differenza valore e costi produzione</b>	<b>149.450</b>	<b>1.019.827</b>	870.377	+582,39
Proventi ed oneri finanziari	(17.450)	858	(16.592)	-95,08
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>132.000</b>	<b>1.020.684</b>	888.684	+673,25
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(132.000)	(167.823)	35.823	+27,14
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>852.861</b>	852.861	

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva quanto segue.

L'esercizio chiude con un utile di € 852.861, dovuto principalmente all'equilibrio economico che la Fondazione ha mantenuto nonostante la pandemia da COVID-19, attraverso la contrazione dei costi seppur in presenza di una riduzione dei ricavi.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano a complessivi €/000 3.191,47 di cui €/000 2.505,79 specificamente riferiti all'attività concertistica. Con riferimento all'anno precedente, si registra una complessiva riduzione della voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" di €/000 4.762,62, determinata per la gran parte dalla riduzione degli incassi per concerti in sede e fuori sede. L'unico incremento è quello degli incassi della stagione estiva, che registra un aumento di €/000 138,72.

La voce "Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni" pari a €/000 685,68, si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra un decremento di €/000 637,09, attribuibile ad una diminuzione, rispetto all'anno precedente, delle sponsorizzazioni e degli eventi organizzati per conto terzi.

Tutte le voci di ricavo, ad eccezioni degli incassi per i concerti della stagione estiva, che nell'anno precedente non era stata programmata, registrano una riduzione, determinata dagli impatti che la pandemia per Covid-19 ha generato su tutti i settori produttivi e, in particolare, sul settore dello spettacolo dal vivo.

A partire dal 5 marzo 2020, sono state sospese tutte le attività al pubblico e che le stesse che hanno potuto riprendere, con capienze limitate degli spazi, solo a partire da luglio dello stesso anno, per la stagione estiva. Successivamente, in seguito al nuovo peggiorare della pandemia, i luoghi di spettacolo sono stati chiusi nuovamente a partire da fine ottobre e hanno potuto riaprire, sempre con enormi limitazioni, soltanto da fine aprile dell'anno in corso. Pertanto, la stagione dei concerti 2020/2021, avviata ad ottobre, seppure con capienze molto limitate, si è interrotta dopo due produzioni e non è stato possibile riprenderla neppure nell'anno successivo. Ovviamente, trattandosi di emergenza sanitaria che ha coinvolto tutto il mondo, in seguito alle restrizioni vigenti nei diversi paesi e a quelle che hanno interessato gli spostamenti, è stato

necessario cancellare tutte le tournée internazionali programmate dopo il mese di febbraio 2020, con evidente ripercussione anche nei valori economici delle voci relative.

La chiusura dei concerti al pubblico ha determinato una riduzione anche nelle voci di ricavo diverse dai concerti ma a questi connesse, come gli introiti per sponsorizzazioni, pubblicità, organizzazione di eventi e vendita di programmi di sala.

Rimane sostanzialmente stabile la voce relativa alle incisioni e trasmissioni TV, in quanto, nella seconda parte dell'anno, pur in assenza di pubblico, è stato possibile far proseguire l'attività ai complessi artistici, con trasmissione dei concerti in TV e/o *streaming*, e registrazioni di cd/dvd, in particolare quello realizzato per conto del Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione internazionale, sulla musica "assoluta" del Maestro Ennio Morricone.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, c. 2, allegato 1, del Dlgs 31 maggio 2011, n. 91.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi previsti dall'art. 2423-bis c.c. ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sono costituite da:

Importi in €/1000

TABELLA 4

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 1.1.2020	Incrementi	riclassifiche/rettifiche	ammortamento	Svalut.ni-Rivalut.ni-rettifiche	Saldo al 31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	0,00			0,00		0,00
-Fondo di ammortamento	0,00			0,00		0,00
<b>Valore netto costi di impianto</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

Costi di sviluppo	0,00			0,00		0,00
Fondo di ammortamento	0,00			0,00		0,00
<b>Valore netto costi di impianto</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili diritti di utilizzazione software	200,37	65,60	10,44	61,85	(143,34)	71,22
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0	0	0		46.000,00
immobilizzazioni in corso e acconti	10,44	14,26	(10,44)	0	0	14,26
Altre	6.011,68	0	0	316,28	(1.430,99)	4.264,41
Totale	52.222,49	79,86	0	378,13	(1.574,33)	50.349,89

Le voci più significative sono costituite dal diritto di uso illimitato degli immobili (€ 46.000.000,00) concernente il valore del diritto di utilizzo illimitato a titolo gratuito della sede presso l'Auditorium Parco della musica di proprietà del Comune di Roma valorizzata in base a specifica perizia effettuata nel 2006 da perito indipendente ai sensi del D.lgs n. 367/1996. Fin dalla sua iscrizione in bilancio non si è proceduto ad ammortamento trattandosi di immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere e per il quale la Fondazione non sostiene alcun costo di manutenzione straordinaria, posto che gli oneri in questione sono a carico del concedente; quindi, il valore iscritto in bilancio rimane immutato nel tempo.

La voce "**Altre Immobilizzazioni**" si riferisce a:

- "**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio**", che riguardano lavori per migliorie e adeguamenti strutturali eseguiti in anni passati presso l'Auditorium Parco della Musica.
- "**Oneri pluriennali**" che include il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell'esercizio, ripresi come rettifica nel "Valore della Produzione". Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione,

inerenti all'esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Nel corso del 2020 è stata condotta una revisione attenta dei valori residui dei costi capitalizzati negli anni dal 2004 al 2013 e, all'esito di detta attività, si è proceduto alla svalutazione di complessivi €/000 976,22 del valore residuo, in aderenza alla stima dei valori attuali. Si è proceduto altresì, alla rettifica, attraverso la rilevazione di una sopravvenienza passiva, degli ammortamenti degli anni precedenti su alcune voci di costo capitalizzate, per un totale di €/000 454,77.

Nel corso del 2020 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati o totalmente svalutati, per un valore di €/000 1.090,42, attraverso uno storno del costo storico e dell'equivalente valore degli ammortamenti cumulati e contabilizzati nel Fondo ammortamento corrispondente.

Nel 2020 non si è proceduto ad attività di catalogazione capitalizzabili e pertanto la voce in bilancio non ha avuto alcun incremento. Le attività di catalogazione sono state riprese in misura ordinaria nei primi mesi dell'anno 2021.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale delle Immobilizzazioni immateriali, avendo verificato la correttezza della loro iscrizione in bilancio, il processo di ammortamento applicato, nonché il mantenimento a patrimonio delle capitalizzazioni effettuate in precedenza.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a €/000 **11.367,87** in diminuzione rispetto al precedente esercizio di circa € /000 54,91 e sono così costituite:



(in migliaia)

TABELLA 5

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	3.070,00	0		3.070,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>				
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>3.070,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>3.070,00</b>
Impianti e macchinario	2.554,50	7,37		2.561,87
<i>-Fondo di ammortamento</i>	(2.468,77)	(33,22)		(2.501,99)
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>85,73</b>	<b>(25,85)</b>	<b>0</b>	<b>59,88</b>
Attrezzature industriali e commerciali	1.481,46	19,71		1.501,17
<i>-Fondo di ammortamento</i>	(1.370,48)	(46,57)		(1.417,05)
<b>Valore netto attrezzatura industr. e commerciali</b>	<b>110,98</b>	<b>(26,86)</b>		<b>84,12</b>
Altri beni	8.718,82	0		8.718,82
<i>-Fondo di ammortamento</i>	(562,75)	(2,20)		(564,95)
<b>Valore netto altri beni</b>	<b>8.156,07</b>	<b>(2,20)</b>		<b>8.153,87</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>11.422,78</b>	<b>(54,901)</b>		<b>11.367,87</b>

La voce *Immobil* si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti, iscritti in bilancio nel 2010, oltre all'appartamento acquisito a seguito del lascito ereditato del M° Sergio Perticaroli nel 2019.

Nel corso del 2020 non si è verificata alcuna modifica nei valori iscritti in bilancio.

Il valore complessivo dei quattro appartamenti ammonta a 3,07 milioni. Non essendo tali beni destinati all'attività istituzionale, questi non sono ammortizzati.

Nella voce "Altri beni" sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell'intero patrimonio storico e artistico, che si è

concluso nel 2016. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento.

E' inclusa altresì nel raggruppamento "Altri beni" la voce "Patrimonio librario" per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Quelle acquisite prima dell'1.1.1999 sono invece iscritte sulla base della perizia iniziale.

Le quote di ammortamento sono analiticamente indicate al punto B3 della nota integrativa.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da:

Importi €/000

TABELLA 6

<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>Saldo al 1.1.2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Crediti	12,54			12,58
<b>Totali</b>	<b>12,54</b>	<b>0,04</b>		<b>12,58</b>

Tale voce di bilancio riguarda i "Depositi cauzionali", per un importo di €/000 12,54, e riguardano soprattutto il deposito aperto presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. La voce è variata, rispetto all'anno precedente, per la costituzione di un deposito cauzionale sull'utenza elettrica dell'appartamento di via del Pellegrino, per un importo di €/000 0,04.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti finiti e principalmente dai volumi pubblicati dalla Fondazione nel quadro dell'attività istituzionale.

I prodotti finiti riguardano, innanzitutto, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito un leggero incremento per l'effetto combinato delle vendite dell'anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2020.

Sono poi inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica", valutati tenendo conto del numero delle unità in giacenza con un costo unitario che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Il valore delle rimanenze è indicato nel seguente prospetto:

Importi in €/000

TABELLA 7

Rimanenze	Saldo al 1.1.2020	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci	74,82	( 0,14)	74,68
Acconti	0,00	0	0,00
<b>Totali</b>	<b>74,82</b>	<b>(0,14)</b>	<b>74,68</b>

## Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo che comunque non sono presenti, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione, prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a tal fine, e sono costituiti dalle seguenti voci.

TABELLA 8  
(in migliaia)

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Verso clienti	1.423,49	(806,55)	616,94
Crediti tributari	0,00	96,97	96,97
Verso altri	3.650,19	(808,00)	2.842,19
<b>Totali</b>	<b>5.073,68</b>	<b>( 1.517,58)</b>	<b>3.556,10</b>

Il valore iscritto in bilancio presenta una diminuzione di circa €/000 1.517,58 rispetto al precedente esercizio.

I “**Crediti verso Clienti**” riguardano l’attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell’esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata in detta procedura, della quale si attendono gli esiti. Non esiste alcun contenzioso relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il “**Fondo svalutazione crediti commerciali**” nel corso del 2020 è stato utilizzato per €/000 131,10 in seguito allo storno di alcune posizioni aperte verso clienti per crediti commerciali, interamente svalutate negli anni precedenti, che si sono confermate inesigibili. Nessun accantonamento incrementale è stato effettuato a chiusura dell’esercizio in quanto l’ammontare residuo del Fondo a fine anno, pari a €/000 83,10, è valutato congruo in relazione alla composizione complessiva, alla solvibilità dei soggetti debitori e all’anzianità dei crediti stessi.

I “**Crediti Tributari**” riguardano il credito Iva per €/000 66,22 riferito alla liquidazione del mese di dicembre 2020, riportato ad anno nuovo, che troverà compensazione con le liquidazioni a debito dei periodi iva successivi.

Il credito Irap per €/000 30,75 deriva dal versamento di acconti in misura superiore al debito dell’esercizio, tenuto conto anche dell’agevolazione riconosciuta dall’articolo 24 del D.L. 24/2020 ai contribuenti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro, rappresentata dall’annullamento del

versamento del primo acconto Irap 2020, che ha generato nel bilancio una sopravvenienza attiva pari a €/000 67,13.

Il credito Irap troverà compensazione sui versamenti degli acconti dovuti per il 2021.

Per quanto riguarda la voce “**Crediti verso Altri**”, nella categoria “Stato ed Enti pubblici” (€/000 2.042,62) è incluso il credito d’imposta ai sensi dell’art. 125 del DL 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, maturato in relazione alle spese di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione individuale per far fronte all’emergenza Covid-19, pari a €/000 28,30. Il credito è stato utilizzato, mediante compensazione sui versamenti, nei primi mesi del 2021.

Nella stessa categoria è incluso credito d’imposta ai sensi dell’art. 57bis del DL 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, maturato in relazione agli investimenti pubblicitari del 2020, pari a €/000 9,7 e il credito verso il Ministero della Cultura relativo per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei Vigili del fuoco, stimato per il 2020 in €/000 5,10, in considerazione della ridotta attività dal vivo realizzatasi nel corso dell’anno.

Nella categoria “crediti v/Enti pubblici”, sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 148,75), il cui pagamento è stato sospeso in seguito ad un provvedimento di Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione) connesso al contenzioso con l’Inps, di cui si dirà più avanti, e il credito verso la stessa Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione), per il pignoramento operato sul versamento da parte della Regione Lazio di parte del contributo ordinario anno 2016 (€/000 20,71) e del contributo speciale per il progetto dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), attribuito alla stessa cartella di pagamento Inps, in contestazione, il cui valore è stato accantonato nel Fondo rischi ed oneri già negli anni precedenti.

Nella stessa categoria sono compresi i crediti vantati nei confronti di Roma Capitale a titolo di saldo del contributo ordinario per l’anno 2020, pari a €/000 1.650,00, e per le attività realizzate in occasione del capodanno, pari a €/000 4,93, incassati interamente nei primi mesi dell’anno in corso.

Nella voce “Altri crediti” rientrano le quote dei Soci fondatori privati di competenza del 2020, non incassate entro la chiusura dell’esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €/000 300,00 e il contributo annuale di Mapei di €/000 155,00. E’ incluso nella stessa voce, per un valore di €/000 228,43, il credito vantato dalla Fondazione a chiusura dell’esercizio nei confronti dei dipendenti per le anticipazioni concesse nel corso del 2020, in esecuzione dell’accordo sindacale sottoscritto in data 5 maggio 2020, da recuperare mediante prestazioni aggiuntive, oppure attraverso un piano di rateizzazione o, infine, sulla liquidazione del trattamento di fine rapporto per coloro che cesseranno il rapporto in corso di vigenza dell’accordo.

Nel corso del 2020 è stato utilizzato il “Fondo svalutazione altri crediti” per lo storno di crediti risalenti agli anni 2013 e 2014, interamente svalutati negli anni precedenti, di cui si è accertata definitivamente inesigibilità, per un totale di €/000 9,87.

Dalla voce “Altri crediti”, rispetto allo scorso anno, è stato escluso il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, per il contributo dovuto e non versato per il 2018, interamente svalutato nello stesso anno, con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti, riclassificato tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, unitamente al Fondo svalutazione, in seguito all’omologa del Piano di concordato.

## **Disponibilità liquide**

Tale posta si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l’Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

importi €/000

TABELLA 10

Disponibilità liquide	Saldo iniziale al 01.01.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
C/c postale	0,64	24,32	24,96
Depositi bancari	4.700,72	2.832,04	7.532,76
Denaro e valori in cassa	1,38	4,69	6,07
<b>Totali</b>	<b>4.702,74</b>	<b>2.861,05</b>	<b>7.563,79</b>

La situazione finanziaria è significativamente migliorata rispetto negli ultimi anni, anche in considerazione della liquidazione, a partire dal 2017, del contributo riconosciuto dal Ministero della Cultura a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, per un valore straordinario nel 2017 di €/000 4.000,00 e un valore ordinario a decorrere dal 2018 di €/000 250,00 per ciascun anno, per un totale al 31/12/2020 di €/000 4.750,00.

Il Mur – Ministero dell'Università e della Ricerca deve ancora fornire indicazioni per procedere con il versamento delle somme dovute per la copertura degli oneri di cui sopra.

### **Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Importi €/000

TABELLA 11

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Ratei attivi	3,60	12,15	15,75
Risconti attivi	110,12	(84,83)	25,29
<b>Totali</b>	<b>113,72</b>	<b>(72,68)</b>	<b>41,04</b>

La voce "Ratei Attivi" si riferisce interamente alle quote di iscrizione ai corsi di formazione, di competenza dell'anno, ma incassati nell'anno successivo.

La voce "Risconti attivi" si riferisce alle spese anticipate nell'anno ma riferite ad attività di competenza dell'anno successivo. Non si è proceduto con il calcolo del risconto dei costi di stampa e pubblicità riferiti ai concerti 2021 della stagione 2020/2021, in quanto i concerti dell'anno 2021 relativi alla suddetta stagione sono stati tutti annullati in seguito all'applicazione delle misure governative adottate per il contenimento del contagio da Covid 19, lasciando

imputati detti costi al bilancio 2020, per il venir meno della causa di rinvio della competenza economica. Non sussistono al 31 dicembre 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

TABELLA 12

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo di dotazione	50.126.156			50.126.156
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (FONDO DI GESTIONE ENTI LOCALI E SOCI FONDATORI)	3.244.329			3.244.329
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite				
Riserve statutarie (RISERVA LEGALE)	6.712			6.712
Altre Riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	842.946	1.689.803		2.532.749
Utile (perdita) d'esercizio	1.689.803	852.862	(1.689.803)	852.862
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.909.945</b>		<b>852.862</b>	<b>56.762.807</b>
Riserva indisponibile	(46.000.000)			(46.000.000)
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>9.909.945</b>			<b>10.762.807</b>

La nota integrativa fornisce un'evidenziazione di ulteriore dettaglio in merito alla composizione del patrimonio netto; ad essa si fa pertanto rinvio.

Il patrimonio netto si incrementa quasi esclusivamente per effetto della gestione e quindi per l'ammontare dell'utile di esercizio (€/000 852,86) che incide sulla parte disponibile del patrimonio, determinata dall'esclusione dal patrimonio netto del diritto di uso illimitato degli immobili valorizzata nell'attivo per € 46.000.000,00 a titolo di riserva indisponibile. La parte disponibile del patrimonio si ridetermina in €/000 10.762,81.



## Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Importi in €/000

TABELLA 13

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite				
Altri	1.104,56	143,70	14,99	1.233,27
<b>Totali</b>	<b>1.104,56</b>	<b>143,70</b>	<b>14,99</b>	<b>1.233,27</b>

La tabella presenta un lieve incremento della dotazione dei Fondi rischi e oneri costituiti, come negli anni precedenti, solo dalla voce “Altri” che si compone del Fondo rischi ed oneri personale dipendente e Fondo altri rischi ed oneri come indicato nella sottostante tabella.

Importi in €/000

TABELLA 14

Altri	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
fondo rischi ed oneri personale dipendente	643,02	143,70	14,99	771,73
fondo altri rischi ed oneri	461,54	0	0,00	461,54
<b>Totale</b>	<b>1.104,56</b>	<b>143,70</b>	<b>14,99</b>	<b>1.233,27</b>

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è ridotto rispetto al precedente esercizio, per complessivi €/000 14,99, in seguito all’utilizzo per il pagamento di spese legali sul contenzioso D’Ippolito. Per quanto riguarda l’incremento del medesimo fondo, alla chiusura dell’esercizio si è proceduto all’accantonamento di euro €/000 143,70 per l’adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere connessi al personale dipendente.

Nello stesso fondo è stato accantonato prudenzialmente negli anni precedenti l’onere connesso all’eventuale rischio di soccombenza rispetto ad una richiesta da parte dell’Inps, che ha ad

oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un'asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,22 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l'INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione ritiene possa documentare e, dall'altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati fino al 2019, in seguito all'inserimento della Fondazione nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alle norme in materia di *spending review* che prevedono obblighi di riversamento al bilancio dello Stato di eventuali risparmi. L'importo non si è modificato rispetto all'anno precedente, in quanto, con sentenza 25/2020 del 25 giugno 2020, la Corte dei Conti, accogliendo il ricorso proposto dall'Accademia, ha escluso la fondazione dall'elenco Istat e, pertanto, le norme di cui sopra non hanno trovato applicazione.

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri che contengono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 1.1.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	10.833,52	947,41	1.579,47	10.201,46
Credito v/Inps F.do Tesoreria	( 7.601,39)	(58,03)		(7.659,42)
<b>Totali</b>	<b>3.232,13</b>	<b>889,38</b>	<b>1.579,47</b>	<b>2.542,04</b>

Il credito vantato verso l'INPS (€/000 7.659,42) è relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Detto credito riduce il debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti perciò è stato portato in riduzione di quello esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale.

## Debiti

Sono così costituiti:

TABELLA 16

Debiti	Saldo al 1.1.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Debiti verso fornitori	2.142.222	(225.101)	1.917.121
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0
Debiti tributari	771.635	(146.405)	625.230
Acconti	2.026.449	(184.929)	1.841.520
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.255.988	(729.636)	526.352
Debiti diversi	6.961.532	(227.250)	6.734.282
<b>Totali</b>	<b>13.157.826</b>	<b>(1.513.321)</b>	<b>11.644.505</b>

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione

dei costi di gestione oltre al complessivo miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento.

Come negli ultimi due esercizi, non risulta alcuna esposizione verso le banche; di conseguenza non sono presenti oneri finanziari.

Per quanto attiene la voce “**Acconti**” (acconti da spettatori) , in essa è confluita la quota parte degli abbonamenti venduti per la stagione 2020/2021 riferita ai concerti del 2021, oltre alla quota relativa ai concerti annullati nel periodo ottobre – dicembre 2020, in seguito all’introduzione delle norme di contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19, da rimborsare tenuto conto che non è stato possibile riprendere la stagione in presenza fino al mese di aprile e che, anche dopo la riapertura, la capienza massima consentita dalle norme non ha consentito la ripresa delle attività in abbonamento. E’ incluso normalmente nella voce “Acconti da spettatori” anche il valore dei biglietti venduti nel 2020 per concerti programmati nell’anno successivo, per i quali, in seguito all’annullamento, si è proceduto al rimborso nei primi mesi dell’anno in corso.

Negli “acconti per progetto europeo” è rilevato l’importo ricevuto dall’Unione europea, a titolo di saldo, per la conclusione del progetto pluriennale “Music Up Close Network”, di cui l’Accademia è capofila, al netto di quanto erogato ai singoli partecipanti a titolo d’acconto. L’importo residuo è stato interamente erogato a tutti i partecipanti al progetto nei primi mesi dell’anno 2021. Non esistono in bilancio acconti da erogare oltre l’esercizio successivo.

I debiti verso **Istituti di Previdenza** riguardano i debiti verso Inps e si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

L’importo è significativamente inferiore all’anno precedente principalmente in seguito al recupero, sul mese di dicembre, dello sgravio contributivo riconosciuto alla fondazione, ai sensi dell’art. 3 del DL 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

Si è rilevato tra i debiti verso Inps il carico previdenziale calcolato sugli accantonamenti di costi competenza dell’anno relativi ai compensi del personale dipendente maturati nell’anno ma

erogati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il debito verso Previdai/Fasi è relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2020, versati nei termini di legge.

Il debito verso "Salute sempre" è riferito al pagamento delle quote di dicembre 2020, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall'art. 39 del Contratto di Lavoro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Nella voce "debiti diversi" sono compresi, tra gli altri i debiti verso il personale per emolumenti di competenza economica dell'anno 2020, ma erogati nel 2021. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2020, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2020, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, corrisposte i primi giorni del mese di gennaio 2021.

Come riportato nel bilancio dell'anno precedente, a partire dal 2019, in previsione dell'esclusione della fondazione dall'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, e conseguente rimozione del divieto di liquidazione delle ferie maturate e non godute, si è proceduto all'accantonamento degli oneri per ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando il debito verso il personale in questa sezione dello Stato Patrimoniale e il debito verso Inps, per i corrispondenti oneri previdenziali, tra i "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" dello stesso Stato Patrimoniale.

Nei "Debiti v/altri" è stato rilevato, a partire dal 2017, l'importo corrispondente al contributo riconosciuto a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che l'Accademia deve riversare al Ministero dell'Università e delle Ricerche (MUR) determinato in misura straordinaria di €/000 4.000,00, per l'anno 2017 e in misura ordinaria di €/000 250,00 a decorrere dal 2018. L'importo totale, pertanto, alla chiusura dell'esercizio, ammonta a 4,75 milioni di euro. Nonostante i tentativi di stabilire un contatto con la Direzione generale del MUR, si è ancora in attesa di conoscere le modalità di riversamento.

## Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Importi in €/000

TABELLA 18

Ratei e risconti passivi	Saldo al 1.1.2020	Incrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi	0	8,47	8,47
Risconti passivi	218,32	565,91	784,23
<b>Totali</b>	<b>218,32</b>	<b>574,39</b>	<b>792,71</b>

L'importo più significativo dei risconti passivi è riferito alla quota parte di contributo del socio fondatore BNL- €/000 600,00 - versato nel corso del 2020 ma di competenza dell'anno successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

### Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2020 è di **€ 25.686.296** ed è così composto:

TABELLA 19

Valore della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	8.591.175	(5.399.704)	3.191.471
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni CAPITALIZZAZIONE COSTI	20.183	-20.183	0
5) Altri ricavi e proventi esclusi contributi in conto esercizio	2.463.392	(1.192.738)	1.270.654
<b>contributi in conto esercizio</b>	<b>22.178.604</b>	<b>(954.433)</b>	<b>21.224.171</b>
<b>Totale</b>	<b>33.253.354</b>	<b>(7.567.058)</b>	<b>25.686.296</b>

Il valore della produzione registra nell'esercizio 2020 una riduzione di oltre €/000 7.567, in conseguenza dell'impatto che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato nel settore dello spettacolo dal vivo. L'attività concertistica ha subito una rilevante riduzione per effetto della sospensione, a partire dal 5 marzo 2020, di tutte le attività al pubblico e per la cancellazione delle tournée programmate dopo tale data. Le attività sono poi riprese, sebbene a capienza ridotta, solo per la stagione estiva per poi interrompersi nuovamente a seguito dei provvedimenti governativi adottati per contrastare la nuova "ondata" pandemica registratasi lo scorso autunno. Tale situazione, peraltro generalizzata e non riferibile esclusivamente allo specifico settore della musica dal vivo, ha determinato, tra l'altro, una contrazione del rapporto tra il valore dei ricavi propri provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese e l'ammontare del contributo statale,

rapporto che costituisce, come noto, un requisito per il mantenimento dell'autonomia speciale di cui al DM MIBACT 6.11.2014. Il riscontro effettuato a tale riguardo mostra che il rapporto tra le entrate proprie (€/000 3.191) ed il contributo statale (€/000 13.609) ammonta al 23,4%. Inoltre, nonostante l'impatto Covid sull'attività della Fondazione, il conto economico si mantiene in equilibrio anche per il 2020, essendosi prodotto un utile di esercizio pari ad €/000 852.

Segue un'analisi delle modifiche più significative intervenute nel corso dell'esercizio 2020.

I ricavi e proventi per l'attività istituzionale sono diminuiti per €/000 4.763 per le ragioni già sopra ampiamente illustrate. Tutte le voci di ricavo relative all'attività concertistica registrano una riduzione, ed eccezione dei ricavi per i concerti della stagione estiva (+ €/000 138) che nell'anno precedente non era stata programmata. Le riduzioni più consistenti si registrano per le voci "Concerti sinfonici" (- €/000 2.934) e "Concerti fuori sede" (- €/000 1.414). Significativa anche la flessione della voce altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni per €/000 637 attribuibile ad una diminuzione delle sponsorizzazioni, delle vendite dei programmi di sala e degli eventi organizzati per conto terzi. La nota integrativa e la relazione sulla gestione del Presidente Sovrintendente forniscono un resoconto analitico di tutta l'attività istituzionale svolta, alla quale, pertanto, si fa rinvio.

La riduzione nella voce "Altri ricavi" è determinata, invece, dalla contabilizzazione nell'esercizio precedente del provento derivante dal lascito testamentario del Maestro Sergio Perticaroli per l'immobile di Via del Pellegrino, del valore di €/000 1.100, che nel bilancio 2020 risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio, dettagliati nella nota integrativa cui si fa rinvio, espongono una contrazione rispetto al precedente esercizio (- €/000 954, -4,3%) principalmente connessa alla riduzione del contributo FUS (- €/000 631), mentre sono costanti i contributi di Roma capitale e della Regione Lazio.

I contributi dei privati presentano una lieve diminuzione per effetto, fra l'altro, della riduzione del contributo del socio Ferrovie dello Stato (- €/000 40), mentre regge sostanzialmente la



contribuzione da *fund raising* del settore privato che ammonta ad €/000 928 (-15,92% rispetto all'esercizio precedente), tenuto conto del lungo periodo di sospensione dell'attività al pubblico.

## **Costi della produzione**

I **Costi della produzione** ammontano ad € **24.666.469** come rappresentati nella seguente tabella:

TABELLA 20

<b>Costi della produzione</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Anno 2020</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.354	32.352	84.706
Costi per servizi	9.094.240	(3.756.076)	5.338.164
Costi per godimento di beni di terzi	347.619	(115.721)	231.898
Spese per il personale	20.906.621	(4.255.107)	16.651.514
Ammortamenti e svalutazioni	531.314	1.048.355	1.579.669
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.494	(2.351)	143
Accantonamenti per rischi	97.487	46.213	143.700
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	310.541	326.135	636.676
<b>Totale</b>	<b>31.342.669</b>	<b>(6.676.200)</b>	<b>24.666.469</b>

La voce "Materie prime" registra un incremento per le esigenze connesse all'attuazione dei protocolli anticontagio e per l'acquisto di DPI.

I "Costi per servizi" evidenzia una importante riduzione (- €/000 3.756, -41% rispetto all'esercizio precedente), l'impatto Covid ha inciso principalmente sulla voce "Scritture artistiche" (- €/000 1.700) e su tutte le attività di supporto alla produzione (gestione eventi, pubblicità, logistica). Ulteriori riduzioni si registrano, altresì, tra le "Spese generali" (- €/000 201) per effetto della chiusura delle sedi di lavoro durante il *lockdown* e sulle "Spese per organi dell'Ente" soprattutto

in ragione della rinuncia del Sovrintendente a parte del compenso 2020. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

Anche i "Costi per godimento beni di terzi" registrano una riduzione generalizzata su tutte le voci di spesa (- €/000 116, - 33%), fatta eccezione per la voce "nolo attrezzature tecniche" in conseguenza del significativo aumento dell'attività di trasmissione in streaming.

Il "Costo del personale" continua a costituire la categoria che maggiormente incide sul totale dei costi della produzione (€/000 16.652), assorbendone il 67% circa. Anche in questo caso si registra una diminuzione del costo complessivo per lavoro subordinato (- €/000 4.255 rispetto all'anno precedente) per effetto della riduzione dei volumi di attività. Come più ampiamente illustrato nella Nota integrativa predisposta dalla Direzione, il costo del personale risulta diminuito per effetto del ricorso agli ammortizzatori sociali nel periodo marzo-giugno 2020 principalmente per il personale artistico (- €/000 2.922, - 23%), per la cessazione di alcuni rapporti di lavoro non sostituiti da altre assunzioni, nonché dai risparmi che si sono determinati in taluni elementi accessori della retribuzione e collegati alla presenza e/o alla produzione.

Anche per gli oneri previdenziali si registra una riduzione (- €/000 108), sebbene più contenuta rispetto alla riduzione delle retribuzioni.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" registra un incremento significativo (+ €/000 1.048) per effetto di svalutazione del valore residuo di costi precedentemente capitalizzati tra il 2004 e il 2013. La Fondazione non ha, invece, provveduto alla svalutazione di crediti iscritti in bilancio in quanto il relativo fondo alimentato dagli accantonamenti degli anni precedenti è ritenuto capiente.

L'accantonamento per rischi ed oneri del personale dipendente registra un incremento (+ €/000 97) per effetto dei possibili rischi di contenzioso in materia giuslavoristica, mentre non sono stati accantonati ulteriori oneri nel Fondo altri rischi a seguito della pronuncia della Corte dei Conti che nel 2020 ha escluso la Fondazione dall'elenco delle Pubbliche Amministrazioni individuate nell'elenco ISTAT.

## Proventi finanziari

TABELLA 21

DESCRIZIONE	Anno 2019	Variazioni	Anno 2020
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:		0	
Interessi attivi	665	197	862
Interessi ed altri oneri finanziari:	(56)	51	(5)
Utili e perdite su cambi:	(2.413)	2.414	1
<b>Totale</b>	<b>(1.804)</b>	<b>2.662</b>	<b>858</b>

La buona situazione di liquidità registrata anche nel 2020, ha condotto ad un ulteriore incremento degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa ed alla eliminazione di quelli passivi, non avendo la Fondazione avuto necessità di ricorrere al credito bancario. Gli utili e perdite su cambi non hanno registrato nell'anno valori significativi.

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio si è riunito 7 (sette) volte nel corso dell'esercizio 2020. Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Il Collegio ha partecipato, inoltre, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Dalle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce di fatti censurabili né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

La contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2020 sono stati sottoposti al controllo della Società di revisione Deloitte & Touche Spa, – con la quale il Collegio si è frequentemente confrontato - la quale ha prodotto in data odierna apposita relazione accompagnatoria senza formulazione di rilievi, esprimendo - anche sulla scorta delle verifiche periodiche svolte in corso d'anno - un giudizio positivo in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata la Relazione sulla gestione. L'art. 41, comma 1 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 impone l'attestazione dei tempi di pagamento, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, rispetto alla scadenza

delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) agli enti di cui all'art. 1, comma 2 del Dlgs 165/2001 (si vedano le circ. MEF n. 27/2014 e n. 15/2015). La Fondazione, pertanto, non è soggetta a tale incombenza, in quanto non rientra nell'ambito di applicazione del citato Dlgs 165/2001;

- l'Ente non è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4-bis e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, per cui non deve effettuare la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre;
- con riguardo alle norme in materia di riduzione delle spese, cd "*spending review*" la Fondazione non vi è più astretta in ragione della citata sentenza della Corte dei conti. Le somme accantonate negli anni precedenti al 2020 e mai versate, secondo quanto appreso, dovranno essere oggetto di analisi congiuntamente al MEF, per un eventuale accordo di natura transattiva o di una mera remissione del debito.
- l'esercizio di riferimento del bilancio, come tutta l'economia mondiale, è stato caratterizzato dalla repentina diffusione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19.

La pandemia ha avuto conseguenze negative significative in quasi tutti i settori dell'economia mondiale, con ripercussioni dirette ed indirette anche sulla gestione, sia per effetto dei provvedimenti restrittivi da parte delle autorità, sia per il contesto di generale incertezza ancora oggi riscontrabile nel settore.

Le difficoltà riscontrate nel corso del 2020, sono proseguite nei primi mesi del 2021, con il permanere delle restrizioni in ordine alla partecipazione del pubblico alle diverse attività.

A fronte dell'emergenza epidemiologica la Fondazione ha attuato una politica di contenimento dei costi di gestione ed ha fruito di alcune delle misure attuate dal Governo per contenere i negativi effetti della diffusione del Covid-19, in particolare ha fatto ricorso all'utilizzo del FIS anche nel primo semestre del 2021, nella misura complessiva di sei settimane.

In particolare, a partire dalla fine del mese di aprile è stata disposta la riapertura al pubblico delle attività di spettacolo dal vivo. Questo, come detto in precedenza, non ha consentito la ripresa

della stagione in abbonamento, per insufficiente capienza della sala, ma ha comunque consentito di riprendere le attività dal vivo. Nell'organizzazione del lavoro, prosegue il ricorso alla modalità di lavoro agile per tutte le funzioni di lavoro tecnico-amministrativo compatibili con detta modalità, seppure in percentuale inferiore agli ultimi mesi del 2020.

La ripresa delle attività prevede la partecipazione al Festival di Spoleto come artisti residenti, la stagione estiva nella Cavea dell'Auditorium e la ripresa della stagione in abbonamento, con inaugurazione della nuova stagione nel mese di ottobre. Quanto accaduto non ha determinato deroghe all'applicazione del principio di continuità aziendale, tenendo conto che la conferma dei contributi pubblici, MiC, Roma Capitale e Regione Lazio, unitamente alla conferma dei contributi dei soci privati, consente di prevedere un equilibrio economico-patrimoniale e finanziario anche per il 2021.

L'aumento progressivo della percentuale di vaccinati rispetto alla popolazione nazionale lascia presagire un allentamento *a regime* delle misure più restrittive, con impatti positivi sul settore e la possibilità nell'autunno di riprendere la stagione dei concerti in abbonamento, senza presumibili ulteriori interruzioni.

La diffusione delle vaccinazioni, per le ragioni appena esposte, ci induce a considerare accettabili i rischi prospettici del perdurare della pandemia sulla gestione aziendale.

Con riferimento alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2021, non si prevedono situazioni di tensione finanziaria tenendo conto che anche le proiezioni riferite alla ripresa piena delle attività e al numero degli spettatori consentono ragionevolmente di ritenere garantita la prosecuzione dell'attività, senza compromissione del presupposto della continuità aziendale, adottato pertanto nella redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.

Quanto sopra, insieme al fatto che le istituzioni pubbliche, Ministero della Cultura, Roma Capitale e la Regione Lazio hanno confermato i contributi stanziati anche per l'anno in corso, e tenendo conto che è stato confermato il sostegno dei soci privati, ci consente di prevedere un equilibrio economico e finanziario anche nell'anno in corso che verrà costantemente monitorato, anche alla luce di futuri possibili sviluppi dell'emergenza sanitaria.

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

**parere favorevole**

**all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione.**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

F.to Cons. Luca Fazio (Presidente)

F.to Dott. Antonio Gai (Componente)

F.to Avv. Vincenzo Donnamaria (Componente)

Roma, 15 giugno 2021

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia ("Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità del Presidente - Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Presidente - Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Presidente - Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Presidente - Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Presidente - Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Presidente - Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Presidente - Sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone  
Socio

Roma, 15 giugno 2021



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

# BILANCIO CONSUNTIVO 2020

---



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

***Consiglio di indirizzo***

***Presidente***

Antonio Decaro

***Vicepresidente***

Corrado Petrocelli

***Consiglieri***

Sara Allegretta

Michele Bollettieri

Matteo Pertosa

Vito Mormando

***fondatori***

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Regione Puglia

Città Metropolitana di Bari

Comune di Bari

***collegio revisori dei conti***

**Presidente**

Anna Luisa Carra

**Membri effettivi**

Rosa Valicenti

Sergio Laforteza

***Sovrintendente - Direttore artistico***

Massimo Biscardi



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## BILANCIO CONSUNTIVO 2020 SITUAZIONE PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.995</b>	<b>5.985</b>
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.995	5.985
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.955.117</b>	<b>5.881.204</b>
<b>Immobili</b>	<b>5.136.424</b>	<b>5.210.068</b>
<b>Impianti &amp; macchinario</b>	<b>600.498</b>	<b>413.630</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>158.275</b>	<b>193.416</b>
Apparecchiature & attrezzature	138.290	166.708
Attrezzature varie e minute (<516,46)	19.986	26.708
<b>Allestimenti scenici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri Beni</b>	<b>59.919</b>	<b>64.090</b>
Mobili e arredi	30.650	38.031
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	29.269	26.059
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.536</b>	<b>8.301</b>
Depositi cauzionali su contratti	7.536	8.301
<b>totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.964.648</b>	<b>5.895.490</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.381.126</b>	<b>9.724.211</b>
<b>Crediti:</b>	<b>1.923.127</b>	<b>2.056.286</b>
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	363.407	350.196
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	213.618	270.887
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.346.102	1.435.203
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.457.999</b>	<b>7.667.925</b>
Cassa	927	1.842
Depositi bancari	8.457.072	7.666.083
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>457.023</b>	<b>317.732</b>
Totale Attivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>7.688.272</b>	<b>5.820.761</b>
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	98.601	298.601
Riserva straordinaria	200.000	0
Avanzo dell'esercizio 2020	1.867.511	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	892.857
<b>FONDO RISCHI</b>	<b>1.027.022</b>	<b>320.568</b>
<b>FONDO T.F.R. lavoro dipendente</b>	<b>1.537.393</b>	<b>1.253.831</b>
<b>DEBITI</b>	<b>6.532.222</b>	<b>7.736.068</b>
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.737	143.021
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.836.934	3.980.671
Prenotazioni spettatori	563.734	29.881
Debiti verso fornitori	1.197.892	1.745.341
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	234.928	462.079
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	68.470	390.596
Altri debiti	486.526	984.479
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.888</b>	<b>806.205</b>
Totale Passivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-20

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2020 consuntivo	31/12/2019 consuntivo
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.997.901</b>	<b>3.959.921</b>
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	575.857	2.276.287
Sponsorizzazioni	151.400	127.400
Contributi da privati	125.000	130.000
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	789.044
Erogazioni liberali	450.100	537.190
Storno fondo di accantonamento rischi	0	100.000
<b>Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.253.045	8.648.619
Contributo dello Stato L. n. 388	84.629	88.371
Contributo Decreto salvadebiti	561.234	373.957
Contributo Regione Puglia	2.500.000	3.026.217
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	1.000.000	2.000.000
<b>Totale (A) Valore della produzione</b>	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2020 consuntivo	31/12/2019 consuntivo
<b>Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.</b>	<b>200.958</b>	<b>474.646</b>
- Acquisti legati alla produzione artistica	90.951	317.049
- Materiale di consumo per il teatro	91.715	154.304
- Cancelleria e varie	18.292	3.292
<b>Costi per Servizi</b>	<b>4.316.620</b>	<b>8.141.972</b>
- costi di servizi legati alla produzione artistica	2.095.111	5.641.434
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.619.568	1.824.521
- consulenze di produzione artistica	195.228	205.112
- consulenze	221.449	291.345
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	185.264	179.560
<b>Spese per il godimento di beni di terzi</b>	<b>745.698</b>	<b>823.073</b>
- fitto deposito/laboratorio/container	232.600	152.550
- noleggi legati alla produzione artistica	439.811	584.311
- fitto sala prove orchestra e coro	46.713	58.652
- noleggio fotocopiatori/varie	26.575	27.560
<b>Costi per il personale</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>
- salari e stipendi	4.505.447	5.631.978



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- oneri sociali ed assicurativi	1.219.916	1.521.263
- trattamento fine rapporto	347.021	368.695
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>319.950</b>	<b>254.604</b>
- ammortamenti immobiliz. materiali	315.960	252.609
- ammortamenti immobiliz. immateriali	3.990	1.995
<b>Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti</b>	<b>14.257</b>	<b>10.926</b>
<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>725.500</b>	<b>100.000</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>115.465</b>	<b>616.038</b>
Totale costi della produzione	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>
Differenza (A-B)	<b>2.085.977</b>	<b>353.890</b>
<b>C) PROVENTI &amp; ONERI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
Interessi attivi e altri proventi finanziari	940	674
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-20.828	-21.179
<b>Totale</b>	<b>-19.888</b>	<b>-20.505</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.066.089</b>	<b>333.385</b>
Rettifica di imposte degli anni precedenti	0	136.729
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-198.578	-171.514
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.867.511</b>	<b>298.601</b>





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## RENDICONTO FINANZIARIO 2020

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

### A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 1.867.511</b>
Imposte sul reddito	€ 198.578
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 19.888
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 2.085.977</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 1.086.778
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 319.950
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 1.406.728</b>

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 13.211
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 13.596
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 139.291
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 788.316
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 672.993
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 1.627.407</b>

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 19.888
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 425.729
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 96.762
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 542.379</b>

**Flusso finanziario della gestione reddituale (A)** € 1.322.919

### B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 389.873</b>
(Investimenti)	€ 389.873
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 765</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 765
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-€ 143.737</b>
(Investimenti)	€ 143.737
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) -€ 532.845**

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 298.601
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 298.601
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>€ 0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 790.074</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 7.667.925</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 8.457.999</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio consuntivo 2020, il sedicesimo della Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e ss. del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di euro.

Come previsto dallo statuto della Fondazione Petruzzelli all'art. 23 comma 5, "il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio entro quattro mesi, o in presenza di particolari esigenze, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio contabile".

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del c.c., è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La Fondazione si è avvalsa sia della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, sia della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1 del Codice civile, la Fondazione ha redatto il rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c.).

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 367 del 29.6.1996 e dall'art. 23.4 dello Statuto, per la predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione, ove compatibili con quanto previsto dal Codice civile.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice civile è stato parzialmente adattato inserendo - ove necessario - descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto coincide con il patrimonio disponibile e questo ci fornisce una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati. L'entità del patrimonio disponibile della Fondazione fornisce, infatti, il *reale* andamento dell'esercizio considerando il fatto che i vincoli normativi non consentono di includere nel conto economico dell'esercizio - redatto secondo criteri civilistici - i contributi ricevuti da soci in conto patrimonio destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate con l'aliquota del 20%.

L'iscrizione dei valori è avvenuta sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate secondo il rispettivo periodo di utilità economica ed accantonate nei fondi ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio. Le migliorie, così come ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, ove presenti, vengono capitalizzate. Durante l'esercizio nessun altro onere finanziario è stato imputato alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in modo sistematico e per quote costanti. Le aliquote di ammortamento concretamente applicate, che soddisfano il criterio della prudenza e che seguono il piano già stabilito e in linea con la residua possibilità di utilizzo, sono le seguenti: costruzioni leggere 10%, impianti specifici 10%, attrezzature industriali e commerciali 15%, attrezzature varie e minute < 516,46 100%, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%.

Le spese per gli allestimenti delle opere liriche sostenute fino al 2011, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di una utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 20% per cinque anni. A partire dal 2012 le spese per allestimenti sono spese interamente nel conto economico. Attualmente gli allestimenti risultano tutti ammortizzati.

### **Crediti**

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. La distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo oppure oltre l'esercizio successivo, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è evidenziata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.

### **Ratei e Risconti**

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del Codice civile.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## **Apporti al Patrimonio della Fondazione**

Gli apporti dello Stato e degli Enti locali (Regione Puglia, Provincia/Città Metropolitana e Comune di Bari) sono generalmente considerati *contributi alla gestione* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico *pro-rata temporis*.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *patrimonio netto della Fondazione*.

## **Fondo Rischi ed Oneri**

Viene stanziato per coprire perdite o altre passività di esistenza incerta o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'esistenza o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente**

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e aziendali.

## **Debiti**

Sono valutati al loro valore nominale. La distinzione dei debiti scadenti *entro l'esercizio successivo* ovvero *oltre l'esercizio successivo*, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è segnalata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.

## **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I *ricavi derivanti dagli abbonamenti*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I *contributi dallo Stato e degli altri Enti Locali* sono iscritti sulla base delle somme effettivamente impegnate nell'esercizio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

## **Imposte dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

PARTE PRIMA - COMMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

**BILANCIO CONSUNTIVO 2020**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.995</b>	<b>5.985</b>
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.995	5.985
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.955.117</b>	<b>5.881.204</b>
<b>Immobili</b>	<b>5.136.424</b>	<b>5.210.068</b>
<b>Impianti &amp; macchinario</b>	<b>600.498</b>	<b>413.630</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>158.275</b>	<b>193.416</b>
Apparecchiature & attrezzature	138.290	166.708
Attrezzature varie e minute (<516,46)	19.986	26.708
<b>Allestimenti scenici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri Beni</b>	<b>59.919</b>	<b>64.090</b>
Mobili e arredi	30.650	38.031
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	29.269	26.059
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.536</b>	<b>8.301</b>
Depositi cauzionali su contratti	7.536	8.301
<b>totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.964.648</b>	<b>5.895.490</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.381.126</b>	<b>9.724.211</b>
<b>Crediti:</b>	<b>1.923.127</b>	<b>2.056.286</b>
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	363.407	350.196
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	213.618	270.887
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.346.102	1.435.203
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.457.999</b>	<b>7.667.925</b>
Cassa	927	1.842
Depositi bancari	8.457.072	7.666.083
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>457.023</b>	<b>317.732</b>
Totale Attivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>7.688.272</b>	<b>5.820.761</b>
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	98.601	298.601
Riserva straordinaria	200.000	0
Avanzo dell'esercizio 2020	1.867.511	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	892.857
<b>FONDO RISCHI</b>	<b>1.027.022</b>	<b>320.568</b>
<b>FONDO T.F.R. lavoro dipendente</b>	<b>1.537.393</b>	<b>1.253.831</b>
<b>DEBITI</b>	<b>6.532.222</b>	<b>7.736.068</b>
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.737	143.021
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.836.934	3.980.671
Prenotazioni spettatori	563.734	29.881
Debiti verso fornitori	1.197.892	1.745.341
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	234.928	462.079
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	68.470	390.596
Altri debiti	486.526	984.479
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.888</b>	<b>806.205</b>
<b>Totale Passivo disponibile</b>	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a € 1.995 (nel 2019 € 5.985) al netto degli ammortamenti diretti che hanno fatto carico al conto economico.

A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nella voce *Immobilizzazioni Immateriali* non è compresa la valorizzazione del *diritto d'uso illimitato degli immobili* nei quali dovrebbero svolgersi le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione che in base ad appositi atti di concessione (art. 23 L. n. 800/1967 e art. 1, comma 6. della L. 11 novembre 2003, n. 310), il Comune e la Provincia/Città Metropolitana di Bari dovrebbero attuare per fornire alla Fondazione gli immobili necessari all'esercizio della sua attività istituzionale.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Immobili

Il Comune di Bari, ai sensi della Legge 11 novembre 2003, n. 310 è fra gli Enti Fondatori della Fondazione Petruzzelli ed in base alle disposizioni della Legge 14 agosto 1967, n. 800 ha il dovere di mettere a disposizione della Fondazione i mezzi necessari per rendere il patrimonio della stessa di una consistenza indispensabile e necessaria per una gestione che consenta all'Ente di dotare Bari, capoluogo della Regione Puglia, di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico sinfonica.

La Fondazione, per la sua recente formazione e per i notevoli tagli delle risorse finanziarie destinate agli Enti lirici, decisi dal Governo nell'ambito della politica tendente al pareggio del bilancio dello Stato, presenta sin dalla sua nascita una consistenza di patrimonio netto, assolutamente inadeguata rispetto alle proprie necessità e compiti, come d'altronde annualmente segnalato dai precedenti sovrintendenti nel corso delle relazioni annuali ai bilanci consuntivi.

In questo stato di cose il Comune di Bari, con deliberazione del Consiglio Comunale (n.2010/00110) del 27 dicembre 2010, ha compiuto un primo passo ed ha conferito, mediante donazione, alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari, da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio di tutte le attività della Fondazione, comprese quelle per la promozione della cultura lirico-sinfonica e per le finalità dell'arte e della cultura.

Gli immobili in questione sono:

Palazzo S. Gaetano – mq. 1.052,35

Palazzo S. Michele – mq. 1.349,40

Gli atti formali di trasferimento degli immobili sono avvenuti a rogito del 16.6.2011, repertorio n. 37055, redatto dal Segretario Comunale di Bari, dott. Mario D'Amelio, in veste di pubblico ufficiale.

Sotto il profilo contabile il valore complessivo degli immobili (€ 2.146.593) figurava iscritto in attivo sotto la voce *Immobili* ed in contropartita, quale componente del *Patrimonio netto disponibile*, a titolo di conferimento straordinario in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

Nella delibera del Consiglio Comunale di Bari (n. 110 del 27 dicembre 2010) è stabilito che il conferimento venga eseguito al valore di € 2.146.593. Si noti, però, che nell'atto di conferimento, per motivi collegati all'accertamento di valore fiscale (imposta di registro) le parti hanno indicato, ai fini dell'imposta di trasferimento, un valore catastale di € 2.715.000 più alto di quello indicato nella delibera del Consiglio





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

comunale.

Pertanto, il conferimento è avvenuto al valore civilistico di € 2.146.593 che è inferiore a quello catastale fiscalmente riconosciuto pari a € 2.715.000 che, a sua volta, è notoriamente inferiore a quello corrente, in quanto i valori catastali risalgono al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138 (Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

A partire dal 1° gennaio 2017 la sede legale e gli uffici amministrativi della Fondazione Petruzzelli si sono trasferiti presso Palazzo S. Michele in Strada San Benedetto, 15. Questo ha comportato una riduzione dei costi di fitto e condominio per l'esercizio a partire dall'esercizio 2017.

Con verbale del Consiglio di Indirizzo del 31 luglio 2017 viene accolta la proposta del Sovrintendente di acquisire una perizia giurata sul valore attuale di Palazzo San Michele a seguito dei lavori di riqualificazione (per un valore di € 4.500.000), finanziati nell'ambito del progetto "POIn – Programma Operativo Interregionale 2012/2015 Puglia".

Con verbale del 16 dicembre 2017 il Consiglio prende atto della perizia di stima del Palazzo San Michele effettuata dall'Agenzia delle Entrate in data 21 novembre 2017 che quantifica in euro 4.500.000 il valore di mercato ed invita il Sovrintendente ad iscrivere in bilancio il valore attribuito dalla perizia.

Sotto il profilo contabile il valore complessivo di Palazzo San Michele (€ 4.500.000) è stato incrementato di € 3.234.681 ed in contropartita figura iscritto, quale componente del Patrimonio netto disponibile, a titolo di riserva da conferimento in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

TERRENI E FABBRICATI	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Palazzo S. Gaetano - mq <b>1.052,35</b>		881.274	0	0	881.274
Palazzo S. Michele - mq <b>1.349,40</b>	2017	4.500.000	135.000	337.500	4.027.500
<b>TOTALE</b>		<b>5.381.274</b>	<b>135.000</b>	<b>337.500</b>	<b>4.908.774</b>

Si precisa che non si è provveduto ad ammortizzare il costo di Palazzo S. Gaetano in quanto attualmente sono in corso i lavori per la ristrutturazione. L'immobile non è mai stato utilizzabile sin dalla sua donazione. Per quanto concerne Palazzo S. Michele si è provveduto ad ammortizzare il costo dall'esercizio 2017 coincidente con l'utilizzo della struttura.

Per quanto riguarda le "costruzioni leggere" nel corso del 2020 la Fondazione Petruzzelli ha acquistato container per lo stivaggio degli allestimenti per un totale di 83.550 euro

**Terreni e fabbricati**

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Costruzioni leggere	2017	7.000	700	1.750	4.550
Costruzioni leggere	2018	34.610	3.461	5.191	25.958
Costruzioni leggere	2019	138.553	13.855	6.928	117.770



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Costruzioni leggere	2020	83.550	4.178	0	79.372
<b>TOTALE</b>		<b>263.713</b>	<b>22.194</b>	<b>13.869</b>	<b>227.650</b>

### Investimenti in altri beni materiali

Gli investimenti nell'acquisto di beni materiali nel 2020 ammontano complessivamente, al lordo degli ammortamenti, a € 165.520 e risultano essere suddivisi come indicati nella tabella sottostante.

Investimenti in beni materiali effettuati nel 2019	
Impianti specifici	258.177
Attrezzature industriali e commerciali	0
Attrezzature varie e minute <516,46	34.367
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	13.436
Arredamento	704
<b>TOTALE</b>	<b>306.684</b>

Gli investimenti in *Impianti specifici*, riguardano gli acquisti di dotazioni occorrenti per gli spettacoli (apparecchiature illuminotecniche, audiovisive, di comunicazione) e ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 797.085 e sono distinti nella tabella che segue:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Impianti specifici	2010	31.498	0	31.498	0
Impianti specifici	2013	36.578	3.658	30.818	2.102
Impianti specifici	2017	45.550	4.555	13.437	27.558
Impianti specifici	2018	359.194	35.919	53.879	269.396
Impianti specifici	2019	66.088	6.608	3.305	56.175
Impianti specifici	2020	258.177	12.910	0	245.267
<b>TOTALE</b>		<b>797.085</b>	<b>63.650</b>	<b>132.937</b>	<b>600.498</b>

Gli investimenti in *Attrezzature industriali e commerciali* riguardano gli acquisti di elementi scenici, attrezzature generiche e strumenti musicali. Nel corso del 2020 non sono stati effettuati investimenti.

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Attrezzatura varia 2009	2009	344.605	0	344.605	0
Elementi scenici 2010	2010	14.440	0	14.440	0
Elementi scenici 2011	2011	33.264	0	33.263	1
Strumenti musicali 2011	2011	7.474	0	7.474	0
Attrezzatura varia 2012	2012	46.630	0	46.630	0
Attrezzatura varia 2013	2013	16.879	0	16.879	0
Attrezzatura varia 2014	2014	19.508	1.366	18.142	0
Pianoforte verticale	2017	6.900	1.070	2.675	3.155



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Pianoforte Yamaha B3	2017	3.525	546	1.365	1.614
Pianoforte Yamaha U3	2017	2.459	381	953	1.125
Piano Roland 2000	2017	2.215	343	858	1.014
ARPA Camac elisee	2017	31.500	4.883	12.207	14.410
Piatti Zildjian	2017	4.970	770	1.925	2.275
Attrezzatura varia 2018	2018	146.146	22.653	33.889	89.514
Attrezzatura varia 2019	2019	32.810	5.086	2.542	25.183
Attrezzatura varia 2020	2020	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>713.325</b>	<b>37.097</b>	<b>537.937</b>	<b>138.290</b>

Gli investimenti in *Attrezzature varie e minute* <516,46 ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 34.007 e sono distinti nella tabella che segue:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Monitor 23	2013	327	0	327	0
160 sedie allday 62/3	2017	23.600	0	23.600	0
Beni vari	2018	22.093	0	22.093	0
Beni vari	2019	33.385	6.723	6.676	19.986
Beni vari	2020	34.007	34.007	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>113.412</b>	<b>40.730</b>	<b>52.696</b>	<b>19.986</b>

Nel corso dell'esercizio appena concluso si è provveduto ad acquistare tende per i palchi del Teatro per 704 euro. Il riepilogo dei beni è rappresentato dalla tabella seguente:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Mobili ed arredi anno 2008	2008	65.048	0	65.048	0
Mobili ed arredi anno 2009	2009	28.509	0	28.509	0
Mobili ed arredi anno 2010	2010	35.785	0	35.785	0
Mobili ed arredi anno 2011	2011	4.117	0	4.117	0
Mobili ed arredi anno 2013	2013	18.664	2.240	15.681	743
Mobili ed arredi anno 2018	2018	26.672	3.200	4.800	18.672
Mobili ed arredi anno 2019	2019	13.174	1.581	1.020	10.573
Mobili ed arredi anno 2020	2020	704	42	0	662
<b>TOTALE</b>		<b>192.673</b>	<b>7.063</b>	<b>154.960</b>	<b>30.650</b>

Gli investimenti in *Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche* riguardano gli acquisti di computer fissi e portatili, stampanti, scanner, server e telefoni cellulari, ed ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 13.436 e sono distinti nella tabella che segue:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRMECCANICHE ED ELETTRONICHE	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Macchine d'ufficio	2009	109.519	0	109.519	0
Telefoni mobili 2011	2011	4.399	0	4.399	0
Macchine d'ufficio 2012	2012	5.615	0	5.615	0
Macchine d'ufficio 2013	2013	3.380	0	3.380	0
Telefoni mobili 2013	2013	6.825	0	6.825	0
Macchine d'ufficio 2014	2014	2.792	0	2.792	0
Macchine d'ufficio 2016	2016	10.783	2.156	6.537	2.090
Macchine d'ufficio 2017	2017	16.052	3.211	8.026	4.815
Macchine d'ufficio 2018	2018	10.150	2.030	3.046	5.074
Macchine d'ufficio 2019	2019	7.427	1.485	744	5.198
Macchine d'ufficio 2020	2020	13.436	1.344	0	12.092
<b>TOTALE</b>		<b>190.378</b>	<b>10.226</b>	<b>150.883</b>	<b>29.269</b>

Le spese per gli *Allestimenti* delle opere liriche, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di un'utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 40 % per i primi due esercizi e del 20% per il terzo.

A partire dall'esercizio 2009, la Fondazione ha ritenuto opportuno rivedere tale criterio di ammortamento e di adottarne un altro, basato su una quota annuale del 20% per cinque anni, considerando che gli allestimenti prodotti per il nuovo palcoscenico del Petruzzelli hanno una più lunga durata, in conseguenza della maggiore probabilità di essere utilizzati (a fronte di corrispettivo) anche da altre Fondazioni.

Dall'esercizio 2012, a scopo prudenziale, i nuovi investimenti in *Allestimenti* vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

La composizione e movimentazione della voce *Allestimenti* nell'anno 2020 è desumibile dalla seguente tabella:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

**Allestimenti opere liriche**

<b>OPERE</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>QUOTA DI AMM.TO</b>	<b>FONDO DI AMM.TO</b>	<b>VALORE RESIDUO</b>
Orfeo ed Euridice	19.490	0	19.490	0
Manon Lescaut	20.000	0	20.000	0
The Beggar's Opera	49.985	0	49.985	0
Il barbiere di Siviglia	74.163	0	74.163	0
Il principe porcaro	11.140	0	11.140	0
Il ratto del serraglio	61.980	0	61.980	0
Carmen	76.543	0	76.543	0
La vedova allegra	7.232	0	7.232	0
Il cappello di paglia di F.	35.544	0	35.544	0
Gianni Schicchi	16.925	0	16.925	0
Tosca 2007	34.790	0	34.790	0
Falstaff	133.717	0	133.717	0
Madama Butterfly	150.583	0	150.583	0
Il Giro di Vite	31.988	0	31.988	0
La Bottega delle Voci	3.000	0	3.000	0
Norma	71.642	0	71.642	0
La Clemenza di Tito	106.084	0	106.084	0
Bohème	181.481	0	181.481	0
Turandot	387.191	0	387.191	0
Walkiria	133.434	0	133.434	0
L'Elisir d'amore	78.726	0	78.726	0
Don Pasquale	1.467	0	1.467	0
Sogno di una notte di.....	159.410	0	159.410	0
Cenerentola	165.254	0	165.254	0
Sigfrido	97.930	0	97.930	0
Stage Up to You	8.238	0	8.238	0
Cavalleria Rusticana	84.913	0	84.913	0
La Traviata	30.138	0	30.138	0
Lo stesso mare	177.234	0	177.234	0
Salomè	111.100	0	111.100	0
Medea	59.645	0	59.645	0
Il Crepuscolo degli Dei	135.730	0	135.730	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.716.697</b>	<b>0</b>	<b>2.716.697</b>	<b>0</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Completano le immobilizzazioni materiali gli acquisti completamente ammortizzati riportati nella tabella sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Impianto elettrico	27.550	0	27.550	0
Impianto di comunicazione	13.522	0	13.522	0
Impianto di riscaldamento e condiz.	1.040	0	1.040	0
Macchine d'ufficio	1.450	0	1.450	0
Apparecchiature fotografiche	3.510	0	3.510	0
Apparecchi di telecomunicazione	22.245	0	22.245	0
Attrezzature di laboratorio	1.125	0	1.125	0
Attrezzature per allestimenti	2.666	0	2.666	0
Complementi di scena	113.750	0	113.750	0
<b>TOTALE</b>	<b>186.858</b>	<b>0</b>	<b>186.858</b>	<b>0</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.536 (€ 8.301 nel 2019) e riguardano i depositi cauzionali pagati sui contratti.

#### CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a € 1.923.127 (nel 2019 € 2.087.666) al netto del fondo rischi su crediti verso clienti di € 45.637 e non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni. Il totale dei crediti risulta suddiviso come indicato nella tabella sottostante:

RIEPILOGO CREDITI	
Crediti verso clienti	412.392
- Fondo rischi su crediti	-45.637
<b>Credito verso clienti netto</b>	<b>366.755</b>
Fatture da emettere	6.652
- Note credito da emettere	-10.000
Crediti tributari	213.618
Crediti verso altri	1.346.102
<b>Totale crediti</b>	<b>1.923.107</b>

#### Crediti verso Clienti

Ammontano complessivamente ad € 363.407 (al netto del fondo svalutazione crediti) e si riferiscono a ricavi derivanti da cessioni e prestazioni varie. Nella tabella sottostante riportiamo i saldi dei clienti al 31/12/20.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>CLIENTI</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>
CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI	412.392
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(45.637)
FATTURE DA EMETTERE	6.652
NOTE CREDITO DA EMETTERE	(10.000)
<b>TOTALE</b>	<b>363.407</b>

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 213.618 (€ 270.887 nel 2019) e sono così composti:

<b>Crediti Tributari</b>	<b>Importo</b>
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	652
CREDITI D.L. 66/2014	86.315
CREDITO IVA DA COMPENSARE	122.425
ERARIO C/RITENUTE DA SCOMPUTARE	4.059
CREDITI IRPEF	167
<b>TOTALE</b>	<b>213.618</b>

Il conto erario c/ritenute subite fa riferimento alle ritenute operate dalla banca relativamente agli interessi attivi maturati nel corso del 2020.

I crediti da D.L. 66/2014 e i crediti IRPEF maturati a dicembre 2020 sono stati compensati con i versamenti del 16 gennaio 2021.

### Crediti verso Altri

Sommano in totale € 1.346.102 (nel 2018 € 1.435.203) e sono così composti:

<b>ALTRI CREDITI</b>	<b>IMPORTI</b>
CREDITI VERSO SOCI FONDATORI	1.000.000
CREDITI V/FONDAZIONE PUGLIA	118.750
CREDITI V/VIVATICKET	38.334
CREDITI VS. U.E. (PROGETTI EUROPEI)	84.374
CREDITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI (INAIL)	6.562
CREDITI VS. DIPENDENTI	79.840
CREDITI VS. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	13.000
ACCONTI A FORNITORI	5.242
<b>TOTALE</b>	<b>1.346.102</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

I crediti verso i soci fondatori ammontano ad € 1.000.000 e risultano essere così suddivisi:

Crediti verso soci Fondatori	Importi	Descrizione
Regione Puglia	1.000.000	Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15 - CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "OPERA PER I RAGAZZI E FAMILY CONCERT A.S. 2018/2019" TRA REGIONE PUGLIA E F.P.
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>	

In data 19 maggio 2021 risulta incassato il credito di euro 1.000.000 nei confronti della Regione Puglia.

#### DISPONIBILITA LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € **8.457.999** (nel 2019 € 7.667.925) e sono costituite da disponibilità di denaro e depositi bancari e sono così suddivisi:

cassa principale: € 90, cassa botteghino € 837, c.c. BNL n. 929 € 229.100 e c.c. BNL n. 420166 € 163.461, c.c. BNL n. 8389 € 3.999.928, c.c. BNL n. 8391 € 1.028.781; c.c. BNL 200014 € 3.035.802

Mentre il conto corrente di tesoreria n. 200014 è quello operativo della Fondazione, il conto corrente n. 420166 è un conto deposito imposto dal M.E.F. alla Fondazione Petruzzelli in seguito all'erogazione del mutuo trentennale.

L'importo accantonato è pari alla quota di due rate semestrali.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce Ratei Attivi è relativa agli interessi attivi sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio 2020 ma incassati i primi giorni dell'esercizio 2021.

I Risconti Attivi concernono principalmente i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 ma relativi alla realizzazione di spettacoli futuri. Altri risconti concernono costi di esercizio (affitti, assicurazioni, ed altri minori). Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue.

RISCONTI E RATEI ATTIVI	IMPORTI
Ratei attivi	488
Risconti attivi	456.535
<b>TOTALE</b>	<b>457.023</b>

#### PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

Ammonta a complessivi € 7.688.272 (nel 2019 € 5.820.761). La variazione intervenuta nella composizione del patrimonio netto della Fondazione è costituita dall'avanzo dell'esercizio 2020 di € **1.867.511**.

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

DESCRIZIONE	Patrimonio al 31/12/2019	Patrimonio al 31/12/2019
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	31.001	31.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	98.601	298.601
Riserva straordinaria	200.000	0
Avanzo dell'esercizio 2020	1.867.511	0
Fondo di dotazione iniziale soci privati	2.000	2.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
Riserva da conferimento del 2010 del Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
Riserva ex D.M. 1° marzo 2019 - L. 145	892.857	892.857
	<b>7.688.272</b>	<b>5.820.761</b>

Come accennato in precedenza ricordiamo che il Comune di Bari, con deliberazione del Consiglio Comunale (n.2010/00110) del 27 dicembre 2010, ha conferito, mediante donazione, alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio di tutte le attività della Fondazione.

Il conferimento è avvenuto al valore civilistico di € 2.146.593 che è inferiore a quello catastale fiscalmente riconosciuto pari a € 2.715.000 che, a sua volta, è notoriamente inferiore a quello corrente, in quanto i valori catastali risalgono al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138 (Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

A partire dal 1° gennaio 2017 la sede legale e gli uffici amministrativi della Fondazione Petruzzelli si sono trasferiti presso Palazzo San Michele in Strada San Benedetto, 15. Questo ha comportato una riduzione dei costi di fitto e condominio a partire dall'esercizio 2017.

Con verbale del Consiglio di Indirizzo del 31 luglio 2017 viene accolta la proposta del Sovrintendente di acquisire una perizia giurata sul valore attuale di Palazzo San Michele a seguito dei lavori di riqualificazione, (per un importo di € 4.500.000) finanziati nell'ambito del progetto "POIn – Programma Operativo Interregionale 2012/2015 Puglia".



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Con verbale del 16 dicembre 2017 il Consiglio prende atto della perizia del 21 novembre 2017 di stima del Palazzo San Michele effettuata dall'Agenzia delle Entrate che quantifica in euro 4.500.000 il valore di mercato ed invita il Sovrintendente ad iscrivere in Bilancio il valore attribuito dalla perizia. Sotto il profilo contabile il valore complessivo di Palazzo San Michele (€ 4.500.000) è stato incrementato di euro 3.234.681 ed in contropartita figura iscritto, quale componente del Patrimonio netto disponibile, a titolo di riserva da conferimento in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

*Come riportato dall'OIC 16 (Immobilizzazioni Materiali), le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Non sono ammesse rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni materiali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge. L'accresciuto valore di un bene derivante dal processo inflattivo non può essere considerato di per sé ragione sufficiente per la sua rivalutazione, né può costituire un "caso eccezionale" di deroga al divieto di rivalutazione. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare per effettuare la rivalutazione, tutti questi elementi devono comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione materiale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato. Se il valore rivalutato di un bene materiale risulta, negli esercizi successivi, eccedente il valore recuperabile, il valore rivalutato è svalutato con rilevazione della perdita durevole a conto economico (cfr. OIC 9) se non disposto diversamente dalla legge. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce un provento ed è accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione" (cfr. OIC 28 "Patrimonio netto"), salvo diversa disposizione di legge.*

***Un caso eccezionale in cui la deroga è applicabile è quello dell'incremento di valore dovuto a radicali mutamenti della destinazione (e del valore) del bene avvenuti per cause esterne all'impresa.***

Trattandosi di un caso eccezionale, in quanto l'incremento di valore è dovuto a delle opere di ristrutturazione non commissionate dalla Fondazione Petruzzelli, e non utilizzando le risorse proprie, il Sovrintendente prima di procedere con la rivalutazione dell'immobile ha chiesto all'Agenzia del Demanio una perizia giurata che attestasse il valore attuale di Palazzo San Michele e l'ha sottoposta alla RIA GRANT THORNTON SPA, società di revisione incaricata del controllo contabile della Fondazione.

Anche il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente, quindi si è proceduto ad incrementare il valore dell'immobile iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e come contropartita è stata indicata in patrimonio netto la riserva da rivalutazione del conferimento del Comune di Bari avvenuto nell'esercizio 2010.

#### **FONDO T.F.R. LAVORO DIPENDENTE**

Il debito ammontante a € **1.537.393** corrisponde alla somma dei diritti maturati dal personale nell'ipotesi teorica di una cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo ha evidenziato la seguente movimentazione:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

### Fondo T.F.R. personale

	<b>Bilancio 2019</b>	<b>decrementi 2020</b>	<b>incrementi 2020</b>	<b>Bilancio 2020</b>
Valori del Fondo T.F.R.	<b>1.253.831</b>	72.352	355.914	<b>1.537.393</b>

Si segnala che la Fondazione ha in essere un conto corrente dedicato presso la BNL e a breve sarà effettuato un giroconto dal c.c. tesoreria 200014 di circa € 500.612 in favore del c.c. BNL 8391 in modo da rendere il saldo dello stesso uguale a quello del fondo T.F.R. personale.

### FONDO RISCHI

Il fondo al 31.12.2020 ammonta ad € 1.027.022.

Nel 2017 sono stati accantonati € 1.098.533 ad integrazione del fondo rischi – costituito inizialmente da € 300.000 – resosi necessario alla luce dei numerosi contenziosi (circa 90) pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari e che, in larga parte, si sono definiti nel corso del 2018.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha sostenuto costi per euro 1.156.775 per sanare i vari contenziosi in essere. Tali somme sono di diversa natura, infatti comprendono sia le indennità risarcitorie da sentenza, gli scatti di anzianità e le somme transattive una tantum. L'intera voce di costo è stata stornata utilizzando il fondo rischi che è passato da euro 1.098.533 ad euro 182.123.

In seguito all'ispezione del M.E.F. (inviata con Prot. 257590/2018 del 17/12/2018) su parere dei consulenti Avv. Triggiani e Prof. Avv. Pinto, che hanno curato le controdeduzioni dei rilievi dell'ispezione disposta dalla Ragioneria dello Stato si è appostato l'importo di euro 100.000 per far fronte alle eventuali violazioni delle norme in materia di spending review. Tale somma è stata arrotondata per eccesso rispetto al 10% di quanto rilevato dal dirigente del M.E.F. nella sua relazione. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato accantonato l'importo di € 38.445 a fronte del contenzioso "Stuart Neill" dinanzi al Tribunale di Bari R.G. n. 12598/2015. Inoltre, lo stesso fondo è stato utilizzato per € 100.000 per ulteriori contenziosi ma è stato successivamente riadeguato per lo stesso importo. Alla data del 31.12.2019 il fondo rischi era pari ad € 320.568. Nel corso dell'esercizio 2020 è stato utilizzato per € 57.747 per far fronte alle spese sostenute per le indennità risarcitorie da sentenza e per le somme transattive una tantum oltre che per le spese legali dovute ai vari contenziosi di lavoro. Per quanto concerne il contenzioso con Stuart Neill si è concluso con un risparmio di € 8.557 rispetto ad € 38.445 accantonati generando quindi una sopravvenienza attiva di pari importo.

Inoltre, sono stati accantonati € 725.500 per le seguenti finalità: € 643.000 che corrispondono al costo legato al vestiario che la Fondazione nell'ultimo quinquennio, ai sensi del CCNL, avrebbe dovuto sostenere per i lavoratori del comparto artistico e che non sono stati assegnati poiché si era in attesa della sottoscrizione del contratto integrativo. € 82.500 che corrispondono alla quantificazione dei recenti decreti ingiuntivi dei lavoratori che sono stati opposti dinanzi al giudice per il tramite dell'Avvocatura distrettuale di Bari.

### DEBITI

#### Debiti verso altri finanziatori

Ammontano ad € **3.980.671** (nel 2019 € 4.123.692).

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre dello stesso anno, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray). Dopo svariate comunicazioni intercorse tra la Fondazione e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, quest'ultimo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il decreto del 27 luglio 2015 ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2, del DL 91/2013 il piano di risanamento 2014-2016 presentato dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, definendo in € 4.478.136,00 l'importo del finanziamento erogabile in favore della Fondazione. A norma dell'art. 1,



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le fondazioni lirico sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. L'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 è stata trasmessa dalla Fondazione a mezzo posta elettronica certificata in data 26 marzo 2016. Con il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016, al n. 4445, è stata approvata l'integrazione del piano di risanamento presentata dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed è stato confermato il finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del DL 91/2013 e all'art. 5, comma 6, del DL n. 83/2014, pari ad € 4.478.136,00. Tale importo è stato incassato il 30 giugno 2017 e in data 22 dicembre 2017 è stata pagata la prima rata semestrale di € 70.535 (oltre interessi per € 11.195). Il debito residuo, al 31 dicembre 2020, nei confronti del MIBACT ammonta ad € 3.980.671 dato dalla differenza tra l'importo incassato (€ 4.478.136) e le somme restituite relative alla sorte capitale (€ 497.465). Il debito esigibile entro l'esercizio 2021 è pari ad € 143.737, mentre quello esigibile oltre l'esercizio 2021 ammonta ad € 3.234.681.

#### **Prenotazioni spettatori**

Ammontano a complessivi € **563.734** con un aumento di circa 19 volte superiore rispetto al 2019 (€ 29.881 nel 2019). Solitamente questa posta in bilancio contiene le somme incassate dalla Fondazione per la vendita di biglietti per gli spettacoli da realizzare nel corso dell'esercizio successivo a quello che si è appena concluso. In questo caso, contiene anche tutte le quote di abbonamento (stagione 2020) che gli spettatori hanno preferito convertire in voucher da utilizzare per spettacoli futuri, piuttosto che richiedere il rimborso del rateo di abbonamento non utilizzato a causa della cancellazione degli spettacoli per via dell'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19).

#### **Debiti verso Fornitori**

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad € 1.197.892 (nel 2019 € 1.745.341). Le partite aperte riguardano posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.

I debiti verso fornitori comprendono: le fatture da ricevere che ammontano ad € 800.896, i debiti verso fornitori che sono pari a € 396.996.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi:

<b>N.</b>	<b>FORNITORI</b>	<b>IMPORTI</b>
1	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO SUPERIORE A € 100.000	151.400
2	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 30.000 ED € 40.000	69.006
2	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 20.000 ED € 30.000	48.055
6	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 10.000 ED € 20.000	69.173
17	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 1.000 ED € 5.000	51.506
16	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 50 ED € 1.000	7.856
49	FATTURE DA RICEVERE	800.896
	<b>TOTALE</b>	<b>1.197.892</b>

#### **Debiti tributari**

I debiti tributari ammontano a complessivi € 234.928 (nel 2019 € 462.079), esigibili entro l'esercizio



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

successivo. Nella tabella che segue si riepiloga il dettaglio:

DEBITI TRIBUTARI	IMPORTO
DEBITI IRAP	129.973
ERARIO C/RIT. LAVORO ESTERO	16.311
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	50.224
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	30.048
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	1.109
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	360
ERARIO C/ACC.TI RITENUTE COLLABORATORI	6.903
<b>TOTALE</b>	<b>234.928</b>

Il conto “ERARIO C/RIT. LAVORO ESTERO” fa riferimento ai contributi IRPEF degli Artisti Esteri che verranno versati all’erario con il principio di cassa, cioè entro il sedici del mese successivo al quale l’artista viene pagato.

Tutti gli altri debiti tributari, eccetto quello IRAP, sono stati pagati tramite modello F24 il 16 gennaio 2021.

#### Debiti previdenziali

Ammontano complessivamente ad € **68.470** (€ 390.596 nel 2019) sono interamente esigibili entro l’esercizio successivo e la loro composizione è la seguente:

DEBITI PREVIDENZIALI	IMPORTI
DEBITI VERSO INPS	66.381
DEBITI VERSO INPGI	2.089
<b>TOTALE</b>	<b>68.470</b>

#### Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € **486.526** (€ 984.479 nel 2019) esigibili entro l’esercizio successivo.

ALTRI DEBITI	IMPORTI
DEBITI PER RETRIBUZIONI DIPENDENTI	23.926
DEBITI VERSO ARTISTI	143.497
DEBITI PER FERIE RESIDUE	84.161
DEBITI PER 14° MENSILITA	212.670
DEBITI VERSO IST. DI PREV. COMPLEMENT.	10.802
DEBITI VERSO ALTRI (Collegio Revisori, Commissari, altro)	11.470
<b>TOTALE</b>	<b>486.526</b>

#### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta ad € 17.888 (€ 806.205 nel 2019) ed è costituita da ratei passivi per € 5.3888 e risconti passivi per € 12.500.

I ratei comprendono le spese bancarie di competenza del 4° trimestre 2020 e saldate i primi giorni dell’esercizio successivo. I risconti passivi riguardano le somme fatturate nel 2019 per la concessione dell’utilizzo del Teatro Petruzzelli da parte di organizzatori terzi nel corso dell’esercizio 2021.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

**PARTE SECONDA – COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**  
**RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427, comma 1, numero 10, del Codice civile)**

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-20**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.997.901</b>	<b>3.959.921</b>
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	575.857	2.276.287
Sponsorizzazioni	151.400	127.400
Contributi da privati	125.000	130.000
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	789.044
Erogazioni liberali	450.100	537.190
Storno fondo di accantonamento rischi	0	100.000
<b>Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.253.045	8.648.619
Contributo dello Stato L. n. 388	84.629	88.371
Contributo Decreto salvadebiti	561.234	373.957
Contributo Regione Puglia	2.500.000	3.026.217
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	1.000.000	2.000.000
<b>Totale (A) Valore della produzione</b>	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
<b>Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.</b>	<b>200.958</b>	<b>474.646</b>
- Acquisti legati alla produzione artistica	90.951	317.049
- Materiale di consumo per il teatro	91.715	154.304
- Cancelleria e varie	18.292	3.292
<b>Costi per Servizi</b>	<b>4.316.620</b>	<b>8.141.972</b>
- costi si servizi legati alla produzione artistica	2.095.111	5.641.434
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.619.568	1.824.521
- consulenze di produzione artistica	195.228	205.112
- consulenze	221.449	291.345
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	185.264	179.560
<b>Spese per il godimento di beni di terzi</b>	<b>745.698</b>	<b>823.073</b>
- fitto deposito/laboratorio/container	232.600	152.550
- noleggi legati alla produzione artistica	439.811	584.311
- fitto sala prove orchestra e coro	46.713	58.652
- noleggio fotocopiatori/varie	26.575	27.560



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>Costi per il personale</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>
- salari e stipendi	4.505.447	5.631.978
- oneri sociali ed assicurativi	1.219.916	1.521.263
- trattamento fine rapporto	347.021	368.695
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>319.950</b>	<b>254.604</b>
- ammortamenti immobiliz. materiali	315.960	252.609
- ammortamenti immobiliz. immateriali	3.990	1.995
<b>Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti</b>	<b>14.257</b>	<b>10.926</b>
<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>725.500</b>	<b>100.000</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>115.465</b>	<b>616.038</b>
Totale costi della produzione	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>
Differenza (A-B)	<b>2.085.977</b>	<b>353.890</b>
<b>C) PROVENTI &amp; ONERI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
Interessi attivi e altri proventi finanziari	940	674
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-20.828	-21.179
<b>Totale</b>	<b>-19.888</b>	<b>-20.505</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.066.089</b>	<b>333.385</b>
Rettifica di imposte degli anni precedenti	0	136.729
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-198.578	-171.514
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.867.511</b>	<b>298.601</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad € 3.456.750 (nel 2017 € 2.694.205) rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività specifica della Fondazione e rappresentano il complesso delle risorse che la Fondazione riesce a reperire sul mercato con mezzi propri, ad esclusione dei contributi pubblici.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	575.857	2.276.287	-1.700.430	-74,70%
Sponsorizzazioni	151.400	127.400	24.000	18,84%
Contributi ed erogazioni liberali	125.000	130.000	-5.000	-3,85%
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	889.044	-193.500	-21,76%
Erogazioni liberali	450.100	537.190	-87.090	-16,21%
<b>TOTALE</b>	<b>1.997.901</b>	<b>3.959.921</b>	<b>-1.962.020</b>	<b>-49,55%</b>

I ricavi di biglietteria sono così suddivisi:

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
Biglietti	392.824	1.509.012	-1.116.188	-73,97%
Abbonamenti	183.033	767.275	-584.242	-76,15%
<b>TOTALE</b>	<b>575.857</b>	<b>2.276.287</b>	<b>-1.700.430</b>	<b>-74,70%</b>

RICAVI BIGLIETTERIA	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
OPERA (BIGLIETTI)	196.608	1.270.935	-1.074.327	-84,53%
OPERA (ABBONAMENTI)	79.672	482.380	-402.708	-83,48%
<b>TOTALE</b>	<b>276.280</b>	<b>1.753.315</b>	<b>-1.477.035</b>	<b>-84,24%</b>
BALLETTO (BIGLIETTI)	129.491	128.424	1.067	0,83%
BALLETTO (ABBONAMENTI)	63.805	120.595	-56.790	-47,09%
<b>TOTALE</b>	<b>193.296</b>	<b>249.019</b>	<b>-55.723</b>	<b>-22,38%</b>
SINFONICO (BIGLIETTI)	54.554	87.409	-32.855	-37,59%
SINFONICO (ABBONAMENTI)	39.555	119.225	-79.670	-66,82%
<b>TOTALE</b>	<b>94.109</b>	<b>206.634</b>	<b>-112.525</b>	<b>-54,46%</b>
<b>ALTRI EVENTI</b>				
PETRUZ.PER LE SCUOLE (BIGLIETTI)	0	367,64	-368	
FAMILY CONCERT (BIGLIETTI)	9.206	15.824	-6.618	-41,82%
LEZIONI DI STORIA (BIGLIETTI)	2.965	16.800	-13.835	-82,35%
LEZIONI STORIA (ABBONAMENTI)	0	34.328	-34.328	
<b>TOTALE</b>	<b>12.172</b>	<b>67.319</b>	<b>-55.147</b>	<b>-81,92%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>575.857</b>	<b>2.276.287</b>	<b>-1.700.430</b>	<b>-74,70%</b>





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Come si evince dai dati esposti nel 2020 si riscontra una diminuzione dei ricavi caratteristici pari a circa il 50% rispetto a quello dello scorso esercizio. In particolare, i ricavi di biglietteria sono diminuiti circa del 75%.

Tale risultato negativo è esclusivamente da attribuire agli effetti economici derivanti dalla diffusione, nei primi mesi dell'anno 2020, dell'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19) che ha causato la sospensione delle attività aperte al pubblico dal mese di marzo fino al mese di giugno. Da luglio ad ottobre le attività sono riprese ma con ingressi contingentati per poi essere nuovamente sospese a novembre e dicembre 2020.

Le sponsorizzazioni sono pari ad € 151.400 (nel 2019 pari ad € 127.400). Tale importo è dovuto alla stipula del nuovo contratto di manutenzione con la Cobar SpA. L'azienda esterna in cambio delle seguenti attività manutentive:

- manutenzione e regolazione degli impianti termici e di climatizzazione;
- conduzione degli impianti termici;
- manutenzione degli impianti antincendio;
- manutenzione, conduzione e regolazione degli impianti elettrici e di illuminazione;
- manutenzione degli impianti idricosanitari;
- reporting delle attività svolte e compilazione dei registri;
- creazione e gestione dell'anagrafe degli impianti tecnologici;
- reperibilità e pronto intervento;
- monitoraggio e controllo delle performance degli impianti tecnologici;

gode delle controprestazioni di seguito elencate:

- la facoltà di posizionare propria pubblicità (riferita al nome, marchio, immagine, attività o prodotti) sugli allestimenti e sui supporti (anche digitali) relativi all'evento, previo assenso della Fondazione;
- la visibilità come sponsor sul sito istituzionale Fondazione e su altri supporti materiali e immateriali dedicati all'evento;
- un comunicato stampa e l'organizzazione di una conferenza stampa della Fondazione con presentazione dello sponsor;
- la possibilità per lo sponsor di produrre, a propria cura e spese, materiali di comunicazione da distribuire al pubblico in occasione della suddetta conferenza stampa e durante l'evento stesso, previamente assentiti e validati dalla Fondazione;
- la possibilità di utilizzare la qualifica di sponsor della Fondazione nelle proprie campagne di comunicazione per un anno dal termine dell'evento;
- l'associazione del marchio dello sponsor, agli eventuali materiali di comunicazione, realizzati dalla Fondazione e riferiti all'intervento sponsorizzato, entro il periodo di sponsorizzazione.

I contributi da privati sono pari a € 125.000 (€ 125.000 nel 2019). L'intero importo è stato garantito dal contributo della Fondazione Puglia che ha perorato la causa della Fondazione approvando il progetto: "stagione artistica 2020 cofinanziamento attività).

Le erogazioni liberali sono pari a € 450.100 (€ 537.190 nel 2019). Segnaliamo, nella sezione beneficiari, l'iscrizione della Fondazione Petruzzelli sul portale Art Bonus ([www.artbonus.gov.it](http://www.artbonus.gov.it)). Il portale (Art bonus) è stato creato in ottemperanza alle prescrizioni della Legge 29 luglio 2014, n. 106 - Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" - articolo 1 comma 5.

Ha la funzione di fornire ai mecenati tutte le informazioni, le istruzioni, gli strumenti ed i contenuti legislativi per usufruire della misura agevolativa del credito di imposta introdotto dalla legge.

È uno strumento di trasparenza, diffusione e promozione del mecenatismo culturale. Il portale fornisce tutti i



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

contatti per poter usufruire di assistenza per la corretta gestione e funzionalità dello strumento di legge. La somma raggiunta è ascrivibile al contributo dell'Acquedotto Pugliese per € 250.000 e al contributo degli Aeroporti di Puglia per € 200.000. La differenza è da attribuire all'erogazione effettuata da un soggetto privato.

I ricavi del Teatro Petruzzelli sono pari ad € 695.544 (nel 2019 € 789.044). Tale posta può essere divisa in ricavi in senso stretto pari ad € 342.045 (nel 2019 € 499.411) e sopravvenienze attive/altri ricavi pari ad € 353.499 (nel 2019 € 289.633).

RICAVI TEATRO PETRUZZELLI	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
RICAVI PROGRAMMI DI SALA	3.814	18.542	-14.728	-79,43%
CANONE DI CONCESSIONE	66.240	195.500	-129.260	-66,12%
ONERI ACCESSORI	25.677	169.040	-143.363	-84,81%
RICAVI SERVIZI BOTTEGHINO	138	6.834	-6.696	-97,98%
RICAVI DA VISITE GUIDATE	2.745	12.066	-9.321	-77,25%
PRESTAZIONI ORCHESTRA E CORO	0	25.000	-25.000	-100,00%
RICAVI DA COPRODUZIONE	25.000	50.000	-25.000	-50,00%
RISARCIMENTI DA ASSICURAZ. E ALTRI	51.039	22.429	28.610	127,56%
RIMB. PROGETTO FORM. FONDIMPRESA	16.900	0	16.900	100,00%
RIMB. PROGETTO NETT	146.117	0	146.117	100,00%
ALTRI RICAVI (VENDITA ROTTAMI FERROSI)	4.376	0	4.376	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>342.046</b>	<b>499.411</b>	<b>-157.365</b>	<b>-31,51%</b>

Come si nota dalla tabella i ricavi sono in diminuzione rispetto a quelli dello scorso esercizio e la differenza più importante è dovuta alla riduzione dei canoni di concessione e agli oneri accessori dovuti alla chiusura del Teatro che ha visto l'annullamento di tutti gli spettacoli organizzati da terzi.

Le sopravvenienze attive/altri ricavi del Teatro Petruzzelli sono pari ad € 353.499 (nel 2019 € 289.633) e possono essere così ripartiti:

RICAVI TEATRO PETRUZZELLI	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
Note credito da fornitori/accordi transattivi	145.552	206.966	-61.414	-29,67%
Rettifica premio INAIL/INPS	26.749	16.081	10.668	66,34%
Ricavi di esercizi precedenti	19.000	18.359	641	3,49%
5X1000 anno 2014 (nel 2016) e 2015 (nel 2017)	5.488	5.199	289	5,56%
Vigili del Fuoco rimb.anno 2018 (nel 2019) e 2019 (nel 2020)	43.385	41.541	1.844	4,44%
Abbuoni e arrotondamenti attivi	3.213	1.487	1.726	116,07%
Rettifica debiti tributari	110.112	0	110.112	100,00%
<b>Totale</b>	<b>353.499</b>	<b>289.633</b>	<b>63.866</b>	<b>22,05%</b>

Si segnala come di consueto il rimborso di parte delle spese sostenute nel corso dell'anno per garantire il presidio dei Vigili del Fuoco durante le manifestazioni teatrali.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

I contributi pubblici ammontano ad € 12.598.908 (nel 2019 € 14.337.165) e sono così ripartiti:

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
STATO	8.898.908	9.110.947	-212.039	-2,33%
REGIONE PUGLIA	2.500.000	3.026.217	-526.217	-17,39%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000		
COMUNE DI BARI	1.000.000	2.000.000	-1.000.000	-50,00%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.164</b>	<b>-1.738.256</b>	<b>-12,12%</b>

Come si evince dallo schema la Fondazione ha percepito meno contributi pubblici per circa € 1.730.000 rispetto allo scorso esercizio. Il netto calo è dovuto al taglio imposto dagli enti pubblici nei confronti delle fondazioni lirico sinfoniche per aver maggior risorse per fronteggiare l'epidemia da Covid-19.

Contributi dello Stato (importi in €)	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
FUS	8.253.045	8.648.619	-395.574	-4,57%
Contributo dello Stato L. n. 388	84.629	88.371	-3.742	-4,23%
Contributo Decreto salvadebiti	561.234	373.957	187.277	50,08%
<b>TOTALE CONTRIBUTI DELLO STATO</b>	<b>9.110.947</b>	<b>8.646.394</b>	<b>-212.039</b>	<b>-2,45%</b>

Per quanto riguarda i contributi dello Stato, la differenza negativa più significativa è quella del FUS che non è stato calcolato con il metodo tradizionale, ma è stato elargito alle fondazioni sulla base della media dei contributi percepiti negli ultimi tre esercizi.

Va registrata una riduzione del contributo relativo al Decreto salvadebiti per circa € 180.000.

#### Costi per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ecc.

Ammontano complessivamente ad € 200.958 (nel 2019 € 474.646) e sono così suddivisi:

Acquisti di materie prime, sussidiarie, ecc. (importi in €)	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
- Acquisti legati alla produzione artistica	90.951	317.049	-226.098	-71,31%
- Materiale di consumo per il teatro	91.715	154.304	-62.589	-40,56%
- Cancelleria e varie	18.292	3.293	14.999	455,48%
<b>TOTALE COSTI PER ACQUISTI</b>	<b>200.958</b>	<b>474.646</b>	<b>-273.688</b>	<b>-57,66%</b>

Le voci più significative riguardano il materiale di consumo che comprende: materiale elettrico, materiale igienico-sanitario, acqua, bombole di gas, divise, scarpe antinfortunistiche, diffusori acustici, toner; e gli acquisti legati alla produzione artistica che comprendono: legname, ferro, minuteria, corde, fondali e quanto altro necessario alla produzione o alla modifica di allestimenti scenografici oltre a merceria varia, scarpe e tutto quello che concerne la sfera dei costumi. Si evidenzia una riduzione di circa il 60% di tali costi dovuti alla cancellazione degli spettacoli.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad € **4.316.620** (nel 2019 € 8.141.972). I *costi dei servizi*, ripartiti in base ad un criterio di *destinazione*, sono i seguenti:

COSTI PER SERVIZI	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
- costi di servizi legati alla produzione artistica	2.095.111	5.641.434	-3.546.323	-62,86%
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.619.568	1.824.521	-204.953	-11,23%
- consulenze di produzione artistica	195.228	205.112	-9.884	-4,82%
- consulenze	221.449	291.345	-69.896	-23,99%
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	185.264	179.560	5.704	3,18%
<b>TOTALE</b>	<b>4.316.620</b>	<b>8.141.972</b>	<b>-3.825.352</b>	<b>-46,98%</b>

I servizi legati alla produzione artistica, comprendono i costi per artisti occasionali, professionisti, esteri, compagnie e diritti d'autore e sono così riepilogati:

COSTI PER SERVIZI LEGATI ALLA PRODUZIONE ARTISTICA	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
COSTO OPERA (COMPAGNIA)/COPRODUZIONE	0	646.295	-646.295	-100,00%
COSTO ORCHESTRA ESTERA	0	174.890	-174.890	-100,00%
COSTO BALLETO	135.000	223.000	-88.000	-39,46%
DIRITTI D'AUTORE	63.700	195.200	-131.500	-67,37%
COPRODUZIONE LEZIONE DI STORIA	0	20.503	-20.503	-100,00%
ARTISTI AUTONOMI	738.352	1.548.133	-809.781	-52,31%
CONTRIBUTI INPS AUTONOMI	149.167	341.813	-192.646	-56,36%
ARTISTI ESTERI	540.762	1.498.483	-957.721	-63,91%
CONTRIBUTI INPS ARTISTI ESTERI	55.148	131.365	-76.217	-58,02%
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	110.366	403.299	-292.933	-72,63%
CONTRIBUTI INPS OCCASIONALI	23.489	97.380	-73.891	-75,88%
ASSISTENZA AL MONTAGGIO SCENE	3.526	5.886	-2.360	-40,09%
SERVIZI DI RIPRESE AUDIO E VIDEO	4.200	0	4.200	100,00%
REALIZZ. SCENOG. DIGIT. IN VIDEO	4.600	16.800	-12.200	-72,62%
SERVIZI DI LAVANDERIA	10.512	9.315	1.197	12,85%
SERVIZIO DI REALIZZAZIONE SOPRATITOLI	10.700	21.950	-11.250	-51,25%
VIGILI DEL FUOCO	58.347	82.793	-24.446	-29,53%
TIPOGRAFICHE	18.340	172.736	-154.396	-89,38%
SERVIZI FOTOGRAFICI	2.243	35.041	-32.798	-93,60%
CONFERENZIERI-LIBRETTISTI	10.426	3.861	6.565	170,05%
DIRITTI DI REGISTRAZIONE	48.022	0	48.022	100,00%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

SERVIZI DI SOGGIORNO	23.292	0	23.292	100,00%
SERVIZI DI TRUCCO E PARRUCCO	38.637	0	38.637	100,00%
SERVIZI DI SARTORIA	46.282	0	46.282	100,00%
SPESE TOURNEE GIAPPONE	0	12.691	-12.691	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.095.111</b>	<b>5.641.434</b>	<b>-3.546.323</b>	<b>-62,86%</b>

I costi di servizi inerenti il Teatro Petruzzelli e Palazzo San Michele sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>COSTI PER SERVIZI TEATRO PETRUZZELLI E PALAZZO SAN MICHELE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Δ 2019-20</b>	
			<b>ASS.</b>	<b>%</b>
ENERGIA ELETTRICA	111.399	152.292	-40.893	-26,85%
GAS RISCALDAMENTO	10.229	10.940	-711	-6,50%
ACQUA	5.170	7.006	-1.836	-26,20%
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	37.589	29.067	8.522	29,32%
VIGILANZA	301.692	343.957	-42.265	-12,29%
SERVIZI DI PULIZIA	150.920	178.499	-27.579	-15,45%
SERVIZI DI SANIFICAZIONE	11.930	0	11.930	100,00%
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	49.811	0	49.811	100,00%
PUBBLICITA'	2.536	7.192	-4.656	-64,74%
SPESE LEGALI	38.720	8.203	30.517	372,03%
SPESE TELEFONICHE	5.819	7.244	-1.425	-19,68%
SPESE CELLULARI	2.909	3.351	-442	-13,19%
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	356	2.145	-1.789	-83,39%
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	1.509	10.689	-9.180	-85,88%
RICERCA, ADDESTRAM.E FORMAZIONE	28.119	11.415	16.704	146,33%
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	55.076	13.815	41.261	298,67%
ONERI BANCARI	29.690	27.003	2.687	9,95%
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.085	15.007	-13.922	-92,77%
QUOTE ASSOCIATIVE	16.629	16.629	0	0,00%
DOMINIO INTERNET	399	125	274	218,98%
SPESE VARIE	6.250	0	6.250	100,00%
MANUT. E ASSISTENZA INFRASTRUTTURA INFORMATICA	12.946	16.997	-4.051	-23,84%
SERVIZI DI ASSIS. ED ACCOGLIENZA	68.011	219.950	-151.939	-69,08%
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	238.066	203.631	34.435	16,91%
MANUTENZ. STRAORDINARIA TEATRO	32.000	18.469	13.531	73,26%
ASSICURAZIONI R.C.T.	22.100	56.591	-34.491	-60,95%
SERVIZI COMMERCIALI	195	0	195	100,00%
RIMBORSI VISITE MEDICHE	0	113	-113	-100,00%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

RASSEGNA STAMPA E TELEASS. SOFTW	8.300	8.300	0	0,00%
LICENZA D'USO SOFTWARE	18.293	21.162	-2.869	-13,56%
SERVIZIO BIGLIETTERIA	34.563	39.327	-4.764	-12,12%
COPRODUZIONE LEZIONI DI STORIA	1.265	0	1.265	100,00%
ICT PLATFORM XDIGITAL INTEG.NETT	106.040	0	106.040	100,00%
AUDIT CERTIFICATES NETT	1.622	0	1.622	100,00%
SPESE DI VIAGGIO PERSONALE FONDAZIONE	5.449	39.077	-33.628	-86,05%
RIMBORSI SPESE VARIE	0	3.979	-3.979	-100,00%
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHIN.	118.717	210.173	-91.456	-43,51%
ENERGIA ELETTRICA DEPOSITO/LABORATORIO	12.459	10.060	2.399	23,85%
RIMBORSI SPESE VIAGGIO PERSONALE FONDAZIONE	3.219	8.286	-5.067	-61,15%
COMPENSO COMMISSARIO AUDIZIONI	6.323	18.993	-12.670	-66,71%
PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI	49.141	49.521	-381	-0,77%
SERVIZI DI SOGGIORNO	0	35.137	-35.137	-100,00%
COSTI AGENZIA INTERINALE	6.527	16.396	-9.869	-60,19%
MANUTENZIONE SITO WEB	3.050	3.780	-730	-19,32%
APPLICATIONAL PROPOSAL NETT	2.990	0	2.990	100,00%
SPESE DI RAPPRESENTANZA INTERREG.	455	0	455	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.619.568</b>	<b>1.824.521</b>	<b>-204.953</b>	<b>-11,23%</b>

I costi relativi alle consulenze artistiche sono distinti nel seguente modo:

CONSULENZE DI PRODUZIONE ARTISTICA	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
COMPENSO DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	0	2.012	-2.012	-100,00%
CONTRIBUTI DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	0	485	-485	-100,00%
RIMBORSI SPESE DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	0	24.775	-24.775	-100,00%
COMPENSO MAESTRO DEL CORO	54.167	50.000	4.167	8,33%
CONTRIBUTI MAESTRO DEL CORO	16.023	15.007	1.016	6,77%
RIMBORSI SPESE MAESTRO DEL CORO	12.000	11.900	100	0,84%
CONSULENZA CASTING MANAGER	54.167	51.280	2.887	5,63%
CONTRIBUTI CASTING MANAGER	13.166	12.479	687	5,51%
COMPENSO DIRETTORE MUSICALE PALCOSCENICO	36.700	29.811	6.889	23,11%
CONTRIBUTI DIRETTORE MUSICALE PALCOSCENICO	9.006	7.363	1.643	22,31%
<b>TOTALE</b>	<b>195.228</b>	<b>205.112</b>	<b>-9.884</b>	<b>-4,82%</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Le consulenze esterne invece sono così suddivise:

CONSULENZE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
CONSULENZE PROFESSIONALI	60.748	48.663	12.085	24,83%
CONSULENZE LEGALI	23.409	55.171	-31.762	-57,57%
COMPENSI PER TENUTA CONTABILITA'	8.655	12.191	-3.536	-29,01%
COMPENSI PER TENUTA PAGHE	31.019	30.160	859	2,85%
COMPENSI PROFESSIONALI VARI	97.618	145.160	-47.542	-32,75%
<b>TOTALE</b>	<b>221.449</b>	<b>291.345</b>	<b>-69.896</b>	<b>-23,99%</b>

I costi relativi al Sovrintendente e al Collegio Sindacale sono i seguenti:

SOVRINTENDENTE E REVISORI	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	25.447	20.782	4.665	22,45%
RIMBORSI SPESE COLLEGIO DEI REVISORI	2.494	6.405	-3.911	-61,06%
COMPENSO SOVRINTENDENTE	125.667	120.000	5.667	4,72%
CONTRIBUTI SOVRINTENDENTE	30.190	26.437	3.753	14,19%
RIMBORSI SPESE SOVRINTENDENTE	1.467	5.936	-4.469	-75,29%
<b>TOTALE</b>	<b>185.264</b>	<b>179.560</b>	<b>5.704</b>	<b>3,18%</b>

### Spese per il godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad € 745.698 (nel 2018 € 823.073). Nella tabella vengono esposti i dati:

SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI TERZI	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
fitto deposito/laboratori e container	232.600	152.550	80.050	52,47%
noleggi legati alla produzione artistica	439.811	584.311	-144.500	-24,73%
fitto sala prove orchestra e coro	46.713	58.652	-11.939	-20,36%
noleggio fotocopiatori/varie	26.575	27.560	-985	-3,58%
<b>TOTALE</b>	<b>745.698</b>	<b>823.073</b>	<b>-77.375</b>	<b>-9,40%</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta ad € **6.072.384** (nel 201 € 7.521.936) e distinto secondo *natura* è quello illustrato nella tabella che segue:

COSTO DEL PERSONALE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
SALARI E STIPENDI	4.505.447	5.624.614	-1.119.167	-19,90%
ONERI SOCIALI	1.186.959	1.486.646	-299.687	-20,16%
ONERI ASSICURATIVI	32.957	34.617	-1.660	-4,80%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	347.021	368.695	-21.674	-5,88%
TRASFERTE	0	7.364	-7.364	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>	<b>-1.449.552</b>	<b>-19,27%</b>

Il costo del personale, distinto per *funzioni svolte*, è il seguente.

COSTO DEL PERSONALE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
<b>SOMMINISTRAZIONE LAVORO</b>	<b>35.213</b>	<b>80.668</b>	<b>-45.455</b>	<b>-56,35%</b>
ONERI SOCIALI INAIL	32.957	34.617	-1.660	-4,80%
CORO SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	50.088	73.800	-23.712	-32,13%
CORO ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	22.596	22.301	295	1,32%
TFR AGGIUNTI	2.700	3.207	-507	-15,80%
<b>TOTALE</b>	<b>75.385</b>	<b>99.308</b>	<b>-23.924</b>	<b>-24,09%</b>
CORO SALARI E STIPENDI INDET.	982.528	1.245.210	-262.682	-21,10%
CORO ONERI SOCIALI INPS INDET.	278.976	355.040	-76.064	-21,42%
CORO IND. TFR	89.619	97.900	-8.281	-8,46%
<b>TOTALE</b>	<b>1.351.123</b>	<b>1.698.150</b>	<b>-347.027</b>	<b>-20,44%</b>
<b>ARTISTI DEL CORO</b>	<b>1.426.507</b>	<b>1.797.458</b>	<b>-370.951</b>	<b>-20,64%</b>
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI AGGI.	95.446	215.189	-119.743	-55,65%
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS AGG.	25.566	63.855	-38.289	-59,96%
TFR AGGIUNTI	1.022	1.212	-190	-15,67%
<b>TOTALE</b>	<b>122.035</b>	<b>280.256</b>	<b>-158.222</b>	<b>-56,46%</b>
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI INDE.	1.562.958	1.876.883	-313.925	-16,73%
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS IND.	394.269	476.974	-82.705	-17,34%
PRO. ORC. TRASFERTE INDETERMIN.	0	7.320	-7.320	-100,00%
PROF. ORC. TFR INDETERMINATI	125.877	131.398	-5.521	-4,20%





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>TOTALE</b>	<b>2.083.104</b>	<b>2.492.575</b>	<b>-409.471</b>	<b>-16,43%</b>
<b>PROFESSORI D'ORCHESTRA</b>	<b>2.205.139</b>	<b>2.772.832</b>	<b>-567.693</b>	<b>-20,47%</b>
M.C. SALARI E STIPENDI AGG.	30.537	29.555	982	3,32%
M.C. ONERI SOCIALI INPS AGG.	9.071	9.364	-293	-3,13%
TFR AGGIUNTI	1.092	1.193	-102	-8,51%
<b>TOTALE</b>	<b>40.699</b>	<b>40.112</b>	<b>587</b>	<b>1,46%</b>
M.C. SALARI E STIPENDI INDET.	172.820	216.621	-43.801	-20,22%
M.C. ONERI SOCIALI INDETER.	42.750	60.052	-17.303	-28,81%
MAES.COLL.IND. TFR	10.359	12.065	-1.706	-14,14%
<b>TOTALE</b>	<b>225.929</b>	<b>288.738</b>	<b>-62.810</b>	<b>-21,75%</b>
<b>MAESTRI COLLABORATORI</b>	<b>266.628</b>	<b>328.851</b>	<b>-62.223</b>	<b>-18,92%</b>
AMM. SALARI E STIPENDI INDET.	623.328	641.829	-18.501	-2,88%
AMM. ONERI SOCIALI INPS INDET.	144.871	154.183	-9.313	-6,04%
AMM. ONERI SOCIALI INPGI	12.569	13.034	-465	-3,57%
TFR INDETERMINATI	49.665	49.663	2	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>830.432</b>	<b>858.709</b>	<b>-28.277</b>	<b>-3,29%</b>
AMM. SALARI E STIPENDI AGG.	26.935	53.196	-26.262	-49,37%
AMM. ONERI SOCIALI INPS AGG.	7.799	18.375	-10.577	-57,56%
TFR AGGIUNTI	1.393	1.868	-475	-25,44%
<b>TOTALE</b>	<b>36.126</b>	<b>73.440</b>	<b>-37.314</b>	<b>-50,81%</b>
COMPENSO DIRIGENTI	89.887	98.475	-8.588	-8,72%
ONERI SOCIALI DIRIGENTI	26.129	24.080	2.050	8,51%
DIRIGENTI TFR	4.653	5.059	-406	-8,02%
<b>TOTALE</b>	<b>120.669</b>	<b>127.614</b>	<b>-6.944</b>	<b>-5,44%</b>
<b>AMMINISTRATIVI</b>	<b>987.227</b>	<b>1.059.762</b>	<b>-72.535</b>	<b>-6,84%</b>
TEC. SALARI E STIPENDI INDET.	739.546	913.124	-173.578	-19,01%
TEC. ONERI SOCIALI INPS INDET.	193.731	232.620	-38.889	-16,72%
TEC.TRASFERTE INDETERMINATI	0	45	-45	-100,00%
TFR INDETERMINATI	53.277	53.387	-110	-0,21%
<b>TOTALE</b>	<b>986.553</b>	<b>1.199.176</b>	<b>-212.623</b>	<b>-17,73%</b>
TEC. SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	96.163	180.065	-83.903	-46,60%
TEC. ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	28.633	56.763	-28.130	-49,56%
TFR AGGIUNTI	7.364	11.743	-4.379	-37,29%
<b>TOTALE</b>	<b>132.160</b>	<b>248.571</b>	<b>-116.412</b>	<b>-46,83%</b>
<b>TECNICI</b>	<b>1.118.713</b>	<b>1.447.747</b>	<b>-329.034</b>	<b>-22,73%</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>	<b>-1.449.552</b>	<b>-19,27%</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Il costo per il personale, ripartito in relazione alla *stabilità d'impiego*, è il seguente:

COSTO DEL PERSONALE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
Personale a tempo indeterminato	5.510.097	6.651.929	-1.141.832	-17,17%
Personale a tempo determinato	562.286	870.007	-307.721	-35,37%
<b>TOTALE</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>	<b>-1.449.552</b>	<b>-19,27%</b>

### Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 319.950 relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali. La relativa movimentazione è illustrata nella tabella che segue.

AMMORTAMENTI IMMATERIALI	2020
AMM.TO ORD. Op. ingegno,brevetti e know how	3.990
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMATERIALI</b>	<b>3.990</b>

AMMORTAMENTI MATERIALI	2020
AMM.TO ORD. FABBRICATI CIVILI	135.000
AMM.TO ORD. COSTRUZIONI LEGGERE	22.194
AMM.TO ORD. IMPIANTI SPECIFICI	63.650
AMM.TO ORD. ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	37.097
AMM.TO ORD. ATTREZZATURA VARIE E MINUTA INF. € 516,32	40.730
AMM.TO ORD. MACCHINE ELETTROMECCANICHE D'UFFICIO	10.197
AMM.TO ORD. MACCHINE ELETTROMECCANICHE D'UFFICIO INDEDUCIBILI	28,8
AMM.TO ORD. ARREDAMENTO	7.063
<b>TOTALE AMMORTAMENTI MATERIALI</b>	<b>315.960</b>

### Accantonamenti per rischi e oneri

Sono stati accantonati € 14.257 nel fondo rischi su crediti verso clienti ed € 725.500 per le seguenti finalità: € 643.000 che corrispondono al costo legato al vestiario che la Fondazione nell'ultimo quinquennio, ai sensi del CCNL, avrebbe dovuto sostenere per i lavoratori del comparto artistico e che non sono stati assegnati poiché si era in attesa della sottoscrizione del contratto integrativo. € 82.500 che corrispondono alla quantificazione dei recenti decreti ingiuntivi dei lavoratori che sono stati opposti dinanzi al giudice per il tramite dell'Avvocatura distrettuale di Bari.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € **115.465** (€ 616.038 nel 2019) e sono elencati nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
ONERI TRANSAZIONI LAVORATORI	0	227.976	-227.976	-100,00%
ONERI LEGALI PER TRANSAZIONI	0	117.743	-117.743	-100,00%
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DEDUCIBILI	0	1.031	-1.031	-100,00%
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE INDEDUCIBILI	58.978	124.425	-65.447	-52,60%
DIRITTI SIAE	39.775	97.138	-57.363	-59,05%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	1	2.696	-2.695	-99,95%
TASSA SUI RIFIUTI	0	18.973	-18.973	-100,00%
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU	12.991	13.196	-205	-1,55%
IVA.IND. BIGLIETTI OMAGGIO	1.242	4.977	-3.735	-75,05%
ONERI DA RAVVEDIMENTO	45	41	4	10,56%
IMPOSTA DI BOLLO	2.001	2.420	-419	-17,31%
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0	1.540	-1.540	-100,00%
IMPOSTA DI REGISTRO	166	3.144	-2.978	-94,72%
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	183	38	145	382,18%
DIRITTI CAMERALI	81	18	63	348,33%
ALTRO	0	682	-682	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>115.464</b>	<b>616.038</b>	<b>-500.574</b>	<b>-81,26%</b>

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di circa € 500.000 non avendo registrato in questo esercizio costi inerenti cause di lavoro in quanto per gli stessi è stato utilizzato il fondo rischi esistente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo netto della voce di € **19.888** risulta dalla differenza tra l'importo degli oneri (€ 20.828) e quello dei proventi (€ 6940). Gli oneri finanziari sono costituiti integralmente dagli interessi relativi al rimborso della quarta e quinta rata del mutuo erogato dal M.E.F. il 30 giugno 2017.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 367/96, i redditi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Pertanto, le imposte sul reddito gravanti sul conto economico secondo il principio di competenza riguardano solamente l'IRAP, calcolata in € 198.578 (€ 298.601 nel 2019).



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427, comma 1, numero 15, del Codice civile)

Equivalente a tempo pieno (in inglese: full-time equivalent o FTE) è un metodo che viene usato frequentemente sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L'FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere un'attività o un progetto in termini di risorse a tempo pieno. L'FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) e nel mondo economico-finanziario il termine FTE è utilizzato diffusamente per quantificare l'organico di un reparto o di un'azienda, considerando come unità l'anno-persona. In altre parole, un FTE corrisponde ad una risorsa disponibile a tempo pieno per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie), che per 8 ore di lavoro fanno 1760 ore di lavoro. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono riparametrati a questa quantità. Ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8 ore), mentre una che lavora per 4 ore sarà pari a 0,5 FTE.

	Numero Dipendenti (FTE)	Numero Dipendenti previsti in pianta organica approvata come indicato nella SECONDA INTEGRAZIONE DEL P.D.R.
CONSISTENZA DEL PERSONALE	Consuntivo 2020	Dotazione organica in vigore
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>		
Dirigenti (indicare ruoli)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	1,00
Professori d'orchestra	64,4	61,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	61,7	61,00
<i>Tempo Determinato</i>	2,7	0,00
Artisti del coro	60,3	50,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	57,8	50,00
<i>Tempo Determinato</i>	2,5	0,00
Maestri collaboratori	4,7	4,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	4,0	4,50
<i>Tempo Determinato</i>	0,7	0,00
Tersicorei/Ballo	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici – Macchinisti	16,1	16,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	16,1	16,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici – Elettricisti	14,4	10,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	8,0	10,00
<i>Tempo Determinato</i>	6,4	0,00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Tecnici – Scenografia	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Sartoria	1,5	1,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>1,5</b>	<b>1,50</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Attrezzisti	2,5	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>2,5</b>	<b>2,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Falegnami	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici - Squadra Sicurezza	3,8	3,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,8</b>	<b>3,75</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici - Altro (p.e. Dir. palcoscenico - Ass. dir. All. - Acquisti - Magazzino - Custodi - Uscieri, Fonici, Addetti trasporti)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>1,0</b>	<b>1,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Amministrazione e controllo gestione	3,0	3,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,0</b>	<b>3,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Ufficio Personale	3,0	4,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,0</b>	<b>4,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Affari Legali	0,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>1,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Marketing e Ufficio stampa	2,0	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>2,0</b>	<b>2,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Altro (Botteghino, Segreterie varie, supporti produzione etc)	7,0	5,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>7,0</b>	<b>5,75</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Altro - Specificare (p.e. Dir di Programmazione, Dir di scena, Seg artistica, Archivio...)	7,7	8,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>6,8</b>	<b>8,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,9</b>	<b>0,00</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>Totale Personale Dipendente</b>	192,20	174,50
<b>Totale Tempo Indeterminato</b>	<b>178,03</b>	<b>173,50</b>
<b>Totale Tempo Determinato</b>	<b>14,17</b>	<b>1,00</b>

### NUMERO DEI DIPENDENTI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 2020

	Numero Dipendenti in forza al 31 dicembre 2020	Numero Dipendenti previsti in pianta organica approvata come indicato nella SECONDA INTEGRAZIONE DEL P.D.R.
CONSISTENZA DEL PERSONALE	Consuntivo 2020	Dotazione organica in vigore
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>		
Dirigenti (incare ruoli)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>1,0</b>	<b>1,00</b>
Professori d'orchestra	61,0	61,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>61,0</b>	<b>61,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Artisti del coro	58,0	50,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>58,0</b>	<b>50,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Maestri collaboratori	3,5	4,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,5</b>	<b>4,50</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tersicorei/Ballo	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Macchinisti	17,0	16,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>17,0</b>	<b>16,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Elettricisti	15,0	10,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>8,0</b>	<b>10,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>7,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Scenografia	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Sartoria	1,5	1,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>1,5</b>	<b>1,50</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Attrezzisti	2,5	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>2,5</b>	<b>2,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici – Falegnami	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici - Squadra Sicurezza	3,8	3,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,8</b>	<b>3,75</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Tecnici - Altro (p.e. Dir. palcoscenico - Ass. dir. All. - Acquisti - Magazzino - Custodi - Uscieri, Fonici, Addetti trasporti)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>1,0</b>	<b>1,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Amministrazione e controllo gestione	3,0	3,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,0</b>	<b>3,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Ufficio Personale	3,0	4,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>3,0</b>	<b>4,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Affari Legali	0,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>0,0</b>	<b>1,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Marketing e Ufficio stampa	2,0	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>2,0</b>	<b>2,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Area Amministrativa - Altro (Botteghino, Segreterie varie, supporti produzione etc)	7,8	5,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>7,8</b>	<b>5,75</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
Altro - Specificare (p.e. Dir di Programmazione, Dir di scena, Seg artistica, Archivio...)	5,0	8,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	<b>5,0</b>	<b>8,00</b>
<i>Tempo Determinato</i>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Personale Dipendente</b>	<b>185,00</b>	<b>174,50</b>
<b>Totale Tempo Indeterminato</b>	<b>177,00</b>	<b>173,50</b>
<b>Totale Tempo Determinato</b>	<b>8,00</b>	<b>1,00</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## **RAPPORTI CON AMMINISTRATORI E SINDACI (ART. 2427, comma 1, numero 16 del Codice civile)**

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2020 e 2019, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo. Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi € 25.447 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e l'organo di revisione legale 3.400. Si precisa che il Presidente del Consiglio di Indirizzo e tutti i consiglieri nel corso del 2020 non hanno percepito compensi, trattandosi di una carica onorifica.

DESCRIZIONE	2020	2019	Δ 2019-20	
			ASS.	%
Compenso Sovrintendente	125.667	120.000	5.667	4,72%
Contributi INPS Sovrintendente	30.190	26.437	3.753	14,19%
Rimborsi spese Sovrintendente	1.467	5.936	-4.469	-75,29%
Compenso Sindaci	25.447	20.782	4.665	22,45%
Rimborso spese Sindaci	2.494	6.405	-3.911	-61,06%
Consulenza Fiscale	8.655	12.192	-3.537	-29,01%
Consulenza del lavoro	31.019	30.160	859	2,85%
Certificazione e revisione bilancio	3.400	3.400	0	0,00%

## **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 20 del Codice civile non risulta nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare.

## **INFORMAZIONI RELATIVE A FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 21 del Codice civile non risulta nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED ACCORDI FUORI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-ter del Codice civile non risultano impegni, garanzie, passività ed eventuali accordi fuori bilancio.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-bis del Codice civile non risultano parti correlate.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO (art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice civile)**

L'utile di esercizio è destinato ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA' (art. 2497-bis del Codice civile)**

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice civile (artt. 2497-2497septies), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Petruzzelli sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispose il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del Codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le succitate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

#### **CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2020 DALLO STATO E DAGLI ENTI LOCALI**

<b>CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2020 DALLO STATO E DAGLI ENTI LOCALI</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DATA INCASSO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
MIBACT	5.391.488,93	14/04/2020	I° ACCONTO FUS ANNO 2020
MIBACT	1.948.804,25	10/08/2020	II° ACCONTO FUS ANNO 2020
MIBACT	662.346,05	10/08/2020	III° ACCONTO FUS ANNO 2020
REGIONE PUGLIA	2.500.000,00	13/05/2020	ACCONTO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2020
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000,00	11/09/2020	CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2020
MIBACT	561.233,59	30/09/2020	RISORSE DI CUI ALL'ART.1, C. 583 DELLA L. N. 232/2016
MIBACT	250.406,02	01/12/2020	SALDO FUS ANNO 2020
MIBACT	84.628,50	03/12/2020	CONTRIBUTO L.388/2000
COMUNE DI BARI	1.000.000,00	29/12/2020	CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2020



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – ANNO 2020

21,50

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La base di calcolo dell'indicatore è costruita in accordo a quanto previsto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, includendo il complesso delle operazioni di pagamento riconducibili alla nozione di “transazione commerciale” richiamata dalla normativa.

Il dato si riferisce ai pagamenti effettuati nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 9 c. 4 del DPCM 22/9/2014, la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha utilizzato le seguenti metriche per il calcolo dell'indicatore:

- lettera c) “data di pagamento”: la data di addebito sul conto corrente della Fondazione;
- lettera d) “data di scadenza”: la data per il pagamento pattuita nel contratto con il fornitore;
- lettera e) “importo dovuto”: la somma da pagare, al netto di eventuali note di credito.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Prima dell'emergenza sanitaria, la Fondazione Petruzzelli stava vivendo una fase positiva caratterizzata dal raggiungimento dell'equilibrio di bilancio e dal conseguimento di importanti obiettivi, a partire da un progressivo ampliamento del pubblico con particolare attenzione per i giovani e le fasce meno abbienti. La Fondazione Petruzzelli ha avuto modo, in quel contesto, di ribadire il suo ruolo quale asset fondamentale del sistema Regione, in grado di offrire occupazione altamente professionalizzata e contribuire concretamente allo sviluppo e alla crescita della Regione Puglia, rafforzandone anche l'immagine internazionale grazie alle tournée all'estero.

La stagione 2020 annunciata è stata quasi interamente annullata ed è stata oggetto di completa rivisitazione per renderla coerente con le limitazioni anti Covid-19. Si è proceduto con programmazioni in streaming di concerti, che ha visto per la prima volta, il Teatro Petruzzelli investire e confrontarsi con una tecnologia, ottenendo importanti risultati sia da un punto di vista gestionale, sia in termini di gradimento del pubblico.

Dopo un'iniziale fase di ripartenza, che si è rivelata estremamente delicata e complessa, il DPCM del 24 ottobre ha nuovamente sospeso le attività aperte al pubblico nei teatri italiani, creando una condizione di forte anomalia con riferimento alla possibilità di proseguire le attività di produzione programmate, seppur in maniera ridotta.

A fronte di una situazione così anomala, pur comprensibile in considerazione del peggioramento dei dati epidemiologici, la Fondazione Petruzzelli ha ritenuto di dover offrire un contributo alle comunità di riferimento ed alla Regione Puglia predisponendo un palinsesto unico di produzioni in live streaming realizzate ad hoc, in assenza di pubblico ma con gli artisti in presenza, trasmesso e condiviso attraverso gli strumenti informatici della Fondazione stessa, oltre che da importanti organi di informazione con i quali sono state avviate forme di collaborazione.

La Fondazione ha operato in un contesto estremamente complesso, rischioso ma sostenibile dal punto di vista economico-finanziario. Ha ritenuto di perseguire almeno **tre obiettivi principali**: *il primo*, mantenere



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

vivo il rapporto con il pubblico (seppure in modalità virtuale) attraverso l'impiego degli strumenti tecnologici più innovativi, aiutando la sua comunità ad attraversare la nuova, difficile, fase in cui si trova oggi il Paese; *il secondo*, consentire - per quanto possibile - alle compagnie artistiche e tecniche del Teatro di non perdere la consuetudine della quotidiana frequentazione e del far musica insieme, salvaguardando così i livelli di qualità di tutti i musicisti, degli artisti del coro e dei tecnici che sarebbero stati certamente compromessi da un altro prolungato periodo di interruzione delle attività; *il terzo*, garantire l'occupazione ai dipendenti delle Fondazioni, ai tanti precari impiegati con contratti a tempo determinato e agli artisti scritturati (solisti, direttori d'orchestra, registi,...) che, per altro, rappresentano un comparto che, diversamente da quanto accaduto in altri Paesi, non è stato ancora raggiunto in maniera omogenea dagli interventi del Governo. Giova ricordare come il blocco delle attività produttive, nel primo lockdown della scorsa primavera, abbia determinato smarrimento tra i lavoratori ed un rischio concreto di incrinare il rapporto con il pubblico e come tali criticità abbiano fatto sentire i loro effetti negativi alla ripresa delle attività. Si è fatto un importante lavoro per riannodare i fili del rapporto con il pubblico, con gli artisti scritturati e con i dipendenti.

La fase di ripartenza, interrotta dal DPCM del 24 ottobre, è stata particolarmente complessa ma, nonostante ciò, il comparto ha riavviato con convinzione le attività investendo in maniera significativa per garantire la sicurezza dei lavoratori e del pubblico. Uno sforzo doveroso in considerazione della funzione pubblica svolta. La Fondazione ha attivato rigidi e scrupolosi protocolli sanitari che sono stati in grado di garantire condizioni di sicurezza per il pubblico e per i dipendenti. Ma è di tutta evidenza come la ripresa delle attività si è rivelata rischiosa dal punto di vista della stesura e dell'applicazione di tali protocolli, estremamente complessa per la notevole numerosità dei lavoratori coinvolti nelle produzioni sinfoniche. La Fondazione Petruzzelli, infatti, è stata costretta a cancellare le opere ed a concentrarsi sulle produzioni sinfoniche a causa delle caratteristiche stesse del lavoro in un teatro d'opera, non sostenibile dal punto di vista economico finanziario per il considerevole impatto di costi non prevedibili connessi alla sicurezza e per il quasi totale azzeramento dei ricavi propri. A questo proposito riteniamo ribadire che in virtù dei minori costi legati alla cancellazione di alcune delle produzioni programmate, la Fondazione si trovi in una condizione favorevole di bilancio, ma in realtà, come è evidente da un'analisi attenta della situazione, i minori costi di produzione e, in parte, anche i minori costi di personale sono ampiamente bilanciati dai minori ricavi complessivi (da biglietteria, affitto sale, soci privati, visite guidate,...) e dai rilevanti maggiori costi legati alla gestione dei protocolli di sicurezza che si protrarranno negli esercizi successivi quando la programmazione sarà fitta di impegni ed il pubblico sarà contingentato. In più bisogna tener presente il debito di circa 560.000 euro nei confronti degli spettatori (titolari di voucher) che provocheranno un minor introito finanziario rispetto agli esercizi pre-pandemia. La realtà dei fatti è che la Fondazione al momento si trova in una situazione florida ma negli esercizi futuri potrebbe trovarsi in una condizione di criticità.

I Decreti emanati, dal "Cura Italia" al "Ristori", hanno previsto strumenti importanti per affrontare lo stato di crisi che ancora permane. Restano, però, ancora aperte alcune criticità per il comparto che rischiano seriamente di compromettere la tenuta del sistema e di vanificare gli sforzi compiuti.

Sebbene siano stati emanati numerosi decreti ministeriali per fronteggiare la situazione emergenziale di spettacolo, cinema e audiovisivo - interventi di cui hanno beneficiato soprattutto i soggetti più deboli e quelli extra fus - appare altresì prioritario individuare adeguate forme di sostegno anche per le Fondazioni lirico-sinfoniche, unico comparto dello spettacolo dal vivo che, nell'esercizio 2020, rispetto al 2019, ha ottenuto complessivamente risorse inferiori per il venir meno di un finanziamento di 12,5 milioni di euro, corrisposti attraverso la Legge 145/2018 e non confermati nel 2020;



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

È evidente che bisognerà individuare per il 2021 una forma di ristoro indispensabile a riequilibrare i mancati incassi. Per tale ragione, l'incremento di 20 milioni di euro del Fondo Unico dello Spettacolo, annunciato dal Ministro Franceschini, è una misura molto apprezzabile ed importante, ma forse non sarà del tutto insufficiente rispetto al fabbisogno del momento che attraversiamo.

Alcune strategie che potrebbero rilanciare la produzione artistica e garantire nuovi introiti potrebbero essere:

- garantire uno stanziamento specifico destinato all'innovazione tecnologica (comprese le azioni di implementazione dei sistemi di webtv, digital concert hall, piattaforme web) e all'adeguamento strutturale dei teatri con l'obiettivo di ammodernare le strutture e anche di potenziarne l'offerta;
- la sospensione dei vincoli di rinnovo dei contratti a tempo determinato non solo in riferimento ai settori artistici e tecnici ma anche a quelli amministrativi;
- la previsione di un adeguato sostegno alle attività all'estero delle Fondazioni lirico-sinfoniche con l'obiettivo di rafforzare l'immagine positiva del Paese attraverso un sistema di teatri capace di rappresentare l'Italia nel mondo e promuoverne il turismo attraverso elementi fondanti dell'identità nazionale;
- il potenziamento della collaborazione con la Rai per la diffusione e promozione delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche in un'ottica di sinergia tra diverse componenti del servizio pubblico.

### **Utilizzo del FIS**

La situazione economica attuale e il perdurare della pandemia ha visto alternarsi l'attività di produzione con la necessità del ricorso al FIS per svariate settimane nel 2020.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 comma 22 quater)**

La Fondazione Petruzzelli ha preso atto che con il decreto del 12 gennaio 2021 il Ministro Franceschini ha stanziato una quota pari a euro 20 milioni per l'anno 2021 del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, destinata al sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche a fronte della sospensione delle attività di spettacolo in presenza di pubblico, disposta a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, la Fondazione dovrà inviare una relazione sull'utilizzo delle stesse.

### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 2428 Codice civile)

### RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2020, che chiude con avanzo di gestione di € 1.867.511, è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale e nel rispetto degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento.

Si rappresenta che nell'esercizio 2020 si è verificato:

- un decremento del valore della produzione (- € 3.700.277 pari al -20,22%) rispetto allo scorso anno;
- un decremento dei costi di produzione - (€ 5.497.709 pari al -31,08%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento del MOL (+ € 1.797.432 pari al +295,39%) rispetto allo scorso anno;
- un aumento della voce ammortamenti e svalutazioni (+ € 65.346) dovuta ad una crescita degli investimenti;
- un incremento del risultato d'esercizio (+ € 1.568.910 pari al 525,42%) rispetto allo scorso anno.

Conto Economico (importi in €)	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2020-19	
							ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.596.809	18.297.086	17.276.927	17.412.132	14.430.518	14.328.116	-3.700.277	-20,22%
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.190.882	17.688.591	16.798.802	16.728.472	13.918.821	13.332.409	-5.497.709	-31,08%
<b>MOL</b>	2.405.927	608.495	478.125	683.660	511.697	995.707	1.797.432	295,39%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	319.950	254.604	233.614	73.785	75.476	335.164	65.346	25,67%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	2.085.977	353.891	244.511	609.875	436.221	660.543	1.732.086	489,44%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-19.888	-20.505	-21.970	-49.345	-44.440	-126.665	617	-3,01%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	2.066.089	333.386	222.541	560.530	391.781	533.878	1.732.703	519,73%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-198.578	-34.785	-144.453	-260.669	-200.110	-332.262	-163.793	470,87%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	1.867.511	298.601	78.088	299.861	191.671	201.616	1.568.910	525,42%

### RICAVI

Sul versante dei ricavi, il bilancio 2020 evidenzia:

- un decremento consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);
- un decremento consistente della contribuzione pubblica;
- un consistente incremento delle erogazioni liberali
- un decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi in €)	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2020-19	
							ASS.	%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	12.598.908	14.337.165	13.820.177	14.717.927	11.279.708	11.195.938	-1.738.257	-12,12%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	125.000	130.000	126.500	125.000	440.000	440.000	-5.000	-3,85%
BIGLIETTERIA	575.857	2.276.287	1.901.756	1.649.982	1.520.303	1.117.575	-1.700.430	-74,70%

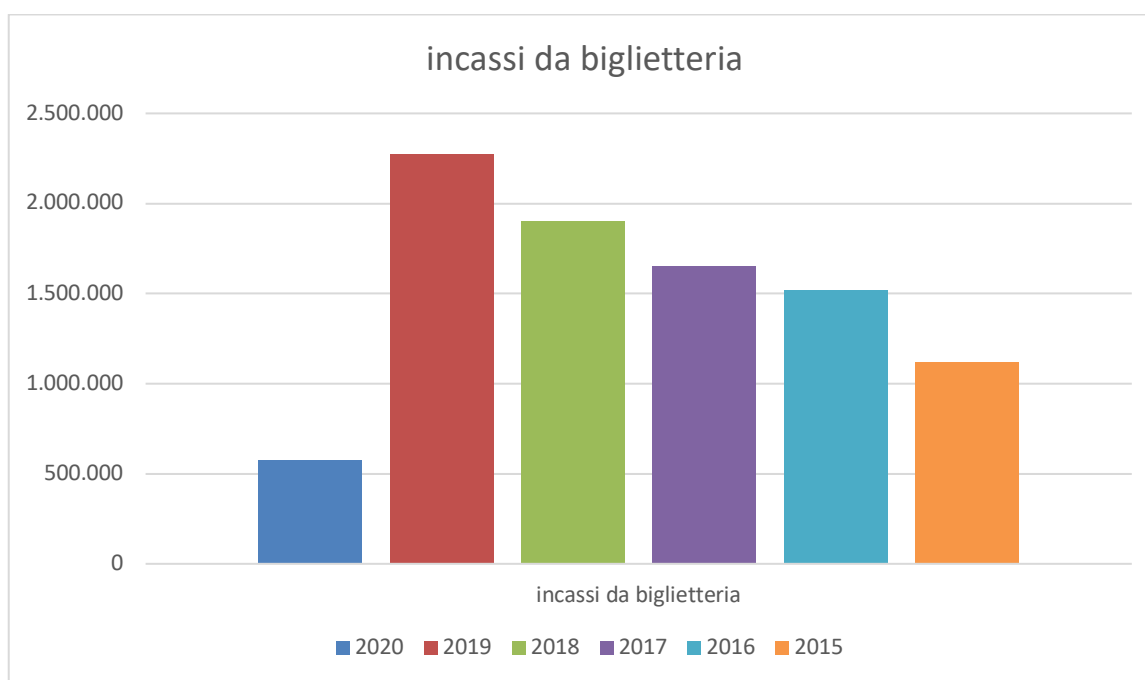


FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

SPONSORIZ. ED EROGAZ. LIBERALI	601.500	664.590	128.000	255.220	86.796	680.454	-63.090	-9,49%
PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	695.544	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	894.149	-193.500	-21,76%
<b>TOTALE</b>	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>	<b>17.276.927</b>	<b>17.412.132</b>	<b>14.430.518</b>	<b>14.328.116</b>	<b>-3.700.277</b>	<b>-20,22%</b>

Nel 2020, il valore della produzione ha subito un decremento di € 1.738.257 (-12,12%) rispetto al 2019. Tale risultato negativo è dovuto esclusivamente alla chiusura del Teatro Petruzzelli a causa dell'epidemia da Covid19. Dopo cinque anni di costante aumento degli incassi da biglietteria si registra un calo di circa il 70% rispetto al 2019.



La tabella successiva illustra l'*excursus* temporale dell'andamento degli incassi nell'ultimo quinquennio.

Biglietteria	Δ 2020-19	Δ 2019-18	Δ 2018-17	Δ 2017-16	Δ 2016-15
	-1.700.430	374.531	251.774	129.679	402.728

Risulta difficile confrontare i risultati dell'esercizio 2020 con quelli dei precedenti esercizi in quanto la chiusura del Teatro Petruzzelli in seguito all'epidemia da Covid19 ha stravolto gli scenari economico-finanziari mondiali. Nonostante la forte contrazione economica che ha generato la riduzione del 70% circa degli incassi di biglietteria e la riduzione del 12% circa dei contributi pubblici, la Fondazione Petruzzelli ha registrato valori più che positivi in riferimento alle altre poste di bilancio e quasi in linea con quelli degli esercizi precedenti.

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2020-19	
							ASS.	%
STATO	8.898.908	9.110.948	8.646.394	9.002.927	6.779.708	6.695.938	-212.040	-2,33%
REGIONE PUGLIA	2.500.000	3.026.217	2.973.783	3.500.000	2.500.000	2.300.000	-526.217	-17,39%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000	200.000	200.000	0	200.000	0	0,00%
COMUNE DI BARI	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.015.000	2.000.000	2.000.000	-1.000.000	-50,00%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>	<b>13.820.177</b>	<b>14.717.927</b>	<b>11.279.708</b>	<b>11.195.938</b>	<b>-1.738.257</b>	<b>-12,12%</b>
CONTRIBUTI DI PRIVATI	125.000	130.000	126.500	125.000	440.000	440.000	-5.000	-3,85%
SPONSORIZ.ED EROGAZIONI LIBER.	601.500	664.590	128.000	255.220	86.796	680.454	-63.090	-9,49%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI</b>	<b>726.500</b>	<b>794.590</b>	<b>254.500</b>	<b>380.220</b>	<b>526.796</b>	<b>1.120.454</b>	<b>-68.090</b>	<b>-8,57%</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>13.325.408</b>	<b>15.131.755</b>	<b>14.074.677</b>	<b>15.098.147</b>	<b>11.806.504</b>	<b>12.316.392</b>	<b>-1.806.347</b>	<b>-11,94%</b>

Dalla tabella si evince un ottimo risultato in merito alla voce “totale contributi privati” in linea con quanto registrato nell’esercizio 2019 e notevolmente superiore rispetto al triennio 2016-2018. Tale valore è ancor più importante se si considera che è stato raggiunto nell’esercizio appena concluso che è stato caratterizzato dall’epidemia da Covid19.

L’esercizio 2020 ha registrato un decremento di circa il 60% rispetto all’esercizio 2019 in riferimento al totale dei ricavi per vendite e prestazioni.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2020-19	
							ASS.	%
Biglietti	392.824	1.519.759	1.210.818	1.073.564	1.174.470	834.252	-1.126.935	-74,15%
Abbonamenti	183.033	756.528	690.938	576.418	345.833	283.323	-573.495	-75,81%
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	894.149	-193.500	-21,76%
<b>TOTALE</b>	<b>1.271.401</b>	<b>3.165.331</b>	<b>3.202.250</b>	<b>2.313.985</b>	<b>2.624.014</b>	<b>2.011.724</b>	<b>-1.893.930</b>	<b>-59,83%</b>

Il grafico seguente presenta un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2020 e 2019.

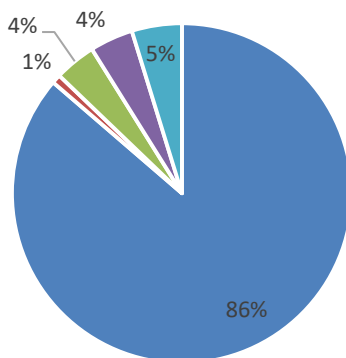




FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

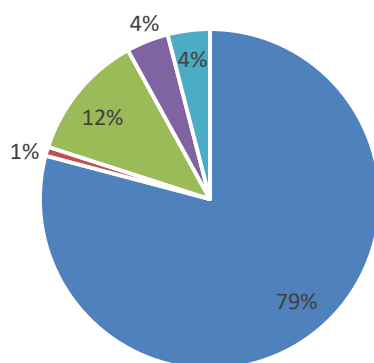
Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

### Valore della produzione - 2020



- TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI
- CONTRIBUTI DA PRIVATI
- BIGLIETTERIA
- SPONSORIZZAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI
- PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI

### Valore della produzione - 2019



- TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI
- CONTRIBUTI DA PRIVATI
- BIGLIETTERIA
- SPONSORIZZAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI
- PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI

Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, il peso dei contributi pubblici sul totale dei ricavi complessivi ha subito un leggero aumento passando dal 79% all' 86%.

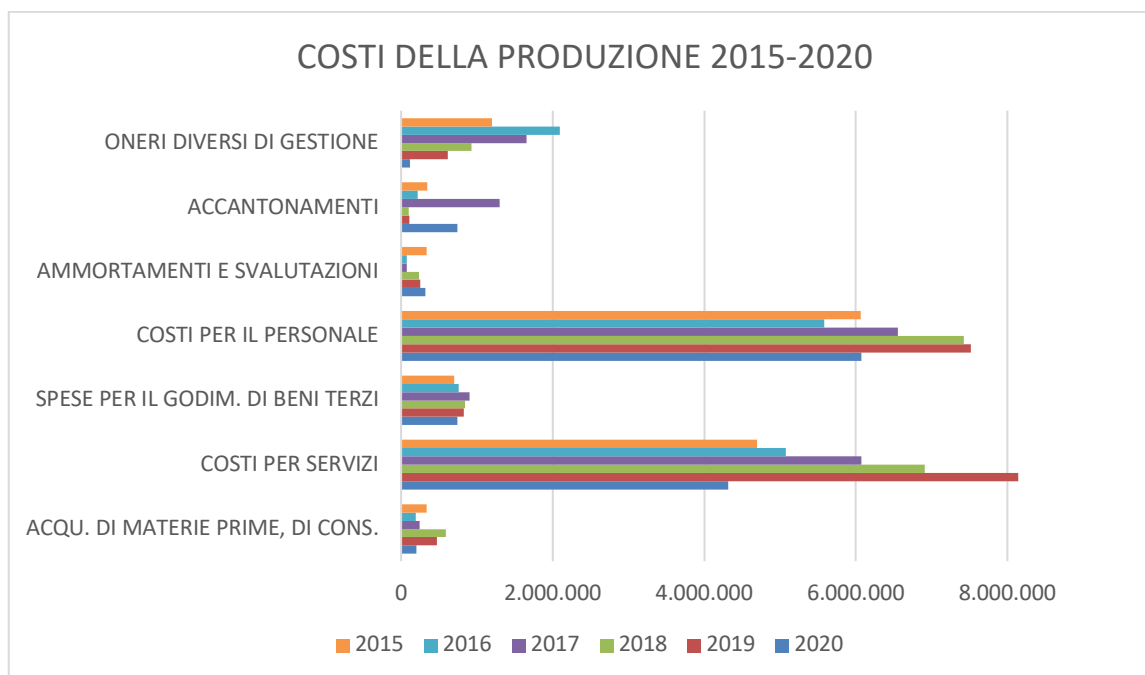
## COSTI

I costi della produzione nell'esercizio 2020 sono diminuiti di € 5.432.363 rispetto al 2019 (-30,28%).

Costi della produzione (importi in €)	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2020-19	
							ASS.	%
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	200.958	474.646	590.390	240.451	191.956	333.557	-273.688	-57,66%
COSTI PER SERVIZI	4.316.620	8.141.972	6.905.825	6.075.376	5.078.024	4.697.358	-3.825.352	-46,98%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	745.698	823.073	846.400	901.462	758.665	696.675	-77.375	-9,40%
COSTI PER IL PERSONALE	6.072.384	7.521.936	7.425.606	6.557.324	5.581.581	6.061.310	-1.449.552	-19,27%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	319.950	254.604	233.614	73.785	75.476	335.164	65.346	25,67%
ACCANTONAMENTI	739.757	110.926	100.000	1.302.859	217.332	345.735	628.831	566,89%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	115.465	616.038	929.791	1.651.000	2.091.264	1.197.774	-500.573	-81,26%
<b>TOTALE</b>	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>	<b>17.031.626</b>	<b>16.802.257</b>	<b>13.994.298</b>	<b>13.667.573</b>	<b>-5.432.363</b>	<b>-30,28%</b>

Tale decremento è dovuto alla cancellazione di diverse rappresentazioni teatrali a causa della chiusura del Teatro Petruzzelli. Infatti, la riduzione maggiore dei costi si ha tra quelli di servizi (-47% circa) e del personale (-19% circa). Nel dettaglio: i costi di servizi legati alla produzione artistica sono passati da € 5.641.434 del 2019 ad € 2.095.111 del 2020; i costi del personale aggiunto sono passati da € 870.007 del 2019 ad € 562.286 del 2020.

Anche nel 2020 vi è stato quel recupero in termini di efficacia ed efficienza gestionale che rappresenta il principale obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Il grafico che precede evidenzia le singole aggregazioni che compongono il costo della produzione dall'anno 2015 al 2020. Sono evidenti le voci più consistenti, rappresentate dal costo del personale (50%) e dal costo per servizi (45%).

<b>Costi della produzione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>(importi in €)</b>		
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	1,61%	2,65%
COSTI PER SERVIZI	34,50%	45,38%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	5,96%	4,59%
COSTI PER IL PERSONALE	48,54%	41,92%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2,56%	1,42%
ACCANTONAMENTI	5,91%	0,62%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,92%	3,43%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Rispetto alla media del quinquennio 2015-2020 i costi del personale sono leggermente in calo pur rimanendo sempre la voce di costo più significativa. La seconda voce di costo più importante sono i costi per servizi che risulta essere di circa il 10% inferiore a quella del periodo 2015-2020.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## ANALISI DI ALCUNI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

### Capacità di autofinanziamento

rapporto dei ricavi caratteristici rispetto al totale dei costi della produzione  
(Importi in €)

Rapporto	2020	%	2019	%
ricavi caratteristici	1.997.901	= 15,97%	3.959.921	= 22,07%
costi della produzione	12.510.832		17.943.925	

### Incidenza del costo del lavoro

rapporto del costo del personale rispetto al valore della produzione  
(Importi in €)

Rapporto	2020	%	2019	%
costo del personale	6.072.384	= 41,60%	7.521.936	= 41,11%
valore della produzione	14.596.809		18.297.086	

### Incidenza del costo del lavoro

rapporto del costo del personale rispetto al totale dei costi della produzione  
(Importi in €)

Rapporto	2020	€	2019	€
costo del personale	6.072.384	= 48,54%	7.521.936	= 41,92%
costi della produzione	12.510.832		17.943.925	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2020-2019, mettono in evidenza:

- una diminuzione della capacità di autofinanziamento (- 6,10%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- un aumento dell'incidenza del costo del lavoro sia rispetto al valore della produzione (+ 0,49%) che rispetto al costo della produzione (- 6,62%);

## INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2020 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

### **PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13**

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Dopo svariate comunicazioni intercorse tra la Fondazione e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, quest'ultimo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il decreto del 27 luglio 2015 ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2, del DL 91/2013 il piano di risanamento 2014-2016 presentato dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, definendo in euro 4.478.136,00 l'importo del finanziamento erogabile in favore della Fondazione.

A norma dell'art. 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le fondazioni lirico sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

L'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 è stata trasmessa dalla Fondazione a mezzo posta elettronica certificata in data 26 marzo 2016.

Con il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016, al n. 4445, è stata approvata l'integrazione del piano di risanamento presentata dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed è stato confermato il finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del DL 91/2013 e all'art. 5, comma 6, del DL n. 83/2014, pari ad euro 4.478.136,00.

Il finanziamento è stato incassato il 30 giugno 2017; la prima rata di pagamento è stata versata a dicembre dello stesso anno.

In data 12 settembre 2018 con nota prot. 1005 e in data 13 settembre 2018 con nota prot. 1011 è stata inoltrata al M.I.B.A.C.T. la II integrazione al piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il M.I.B.A.C.T. di concerto con il M.E.F. ha approvato l'integrazione al piano di risanamento

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Consiglio di Indirizzo ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2021 con annesso il budget economico dettagliato.

Il bilancio previsionale 2021, nell'ottica di una ripresa delle attività dopo la pandemia da Covid19, rispetto all'esercizio 2020, è connotato da:

- un incremento dei ricavi da biglietteria ed abbonamenti;
- da un incremento del costo per il personale dovuto ad un miglioramento delle dinamiche salariali tese ad incrementare la produttività del lavoro;
- da un proporzionale aumento dei costi, coerenti con l'aumento della produzione artistica.

Il bilancio previsionale 2021 è stato sulla scorta di budget puntuali definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma.

Inoltre, nel 2021 è previsto il perseguimento di un costante miglioramento e affinamento dell'attività volta al controllo di gestione, contenimento dei costi e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.

Allegati:

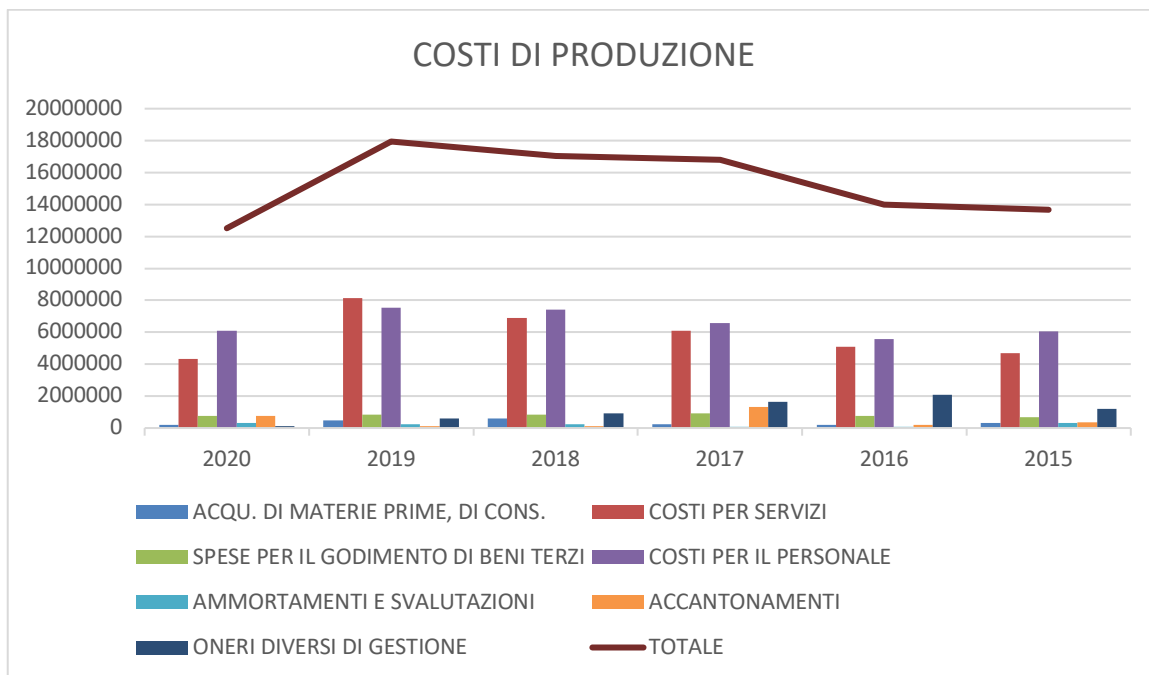
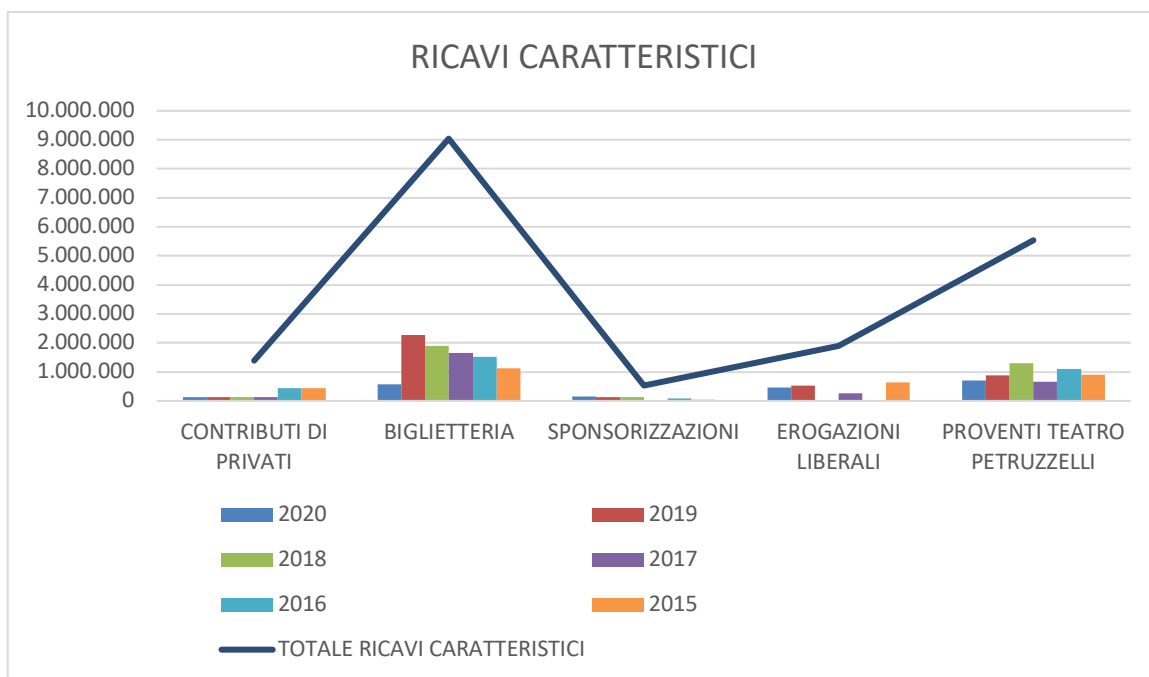
- Allegato 1 – Risultati economico-finanziari
- Allegato 2 – Conto consuntivo di cassa
- Allegato 3 – Indici di Bilancio



# FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

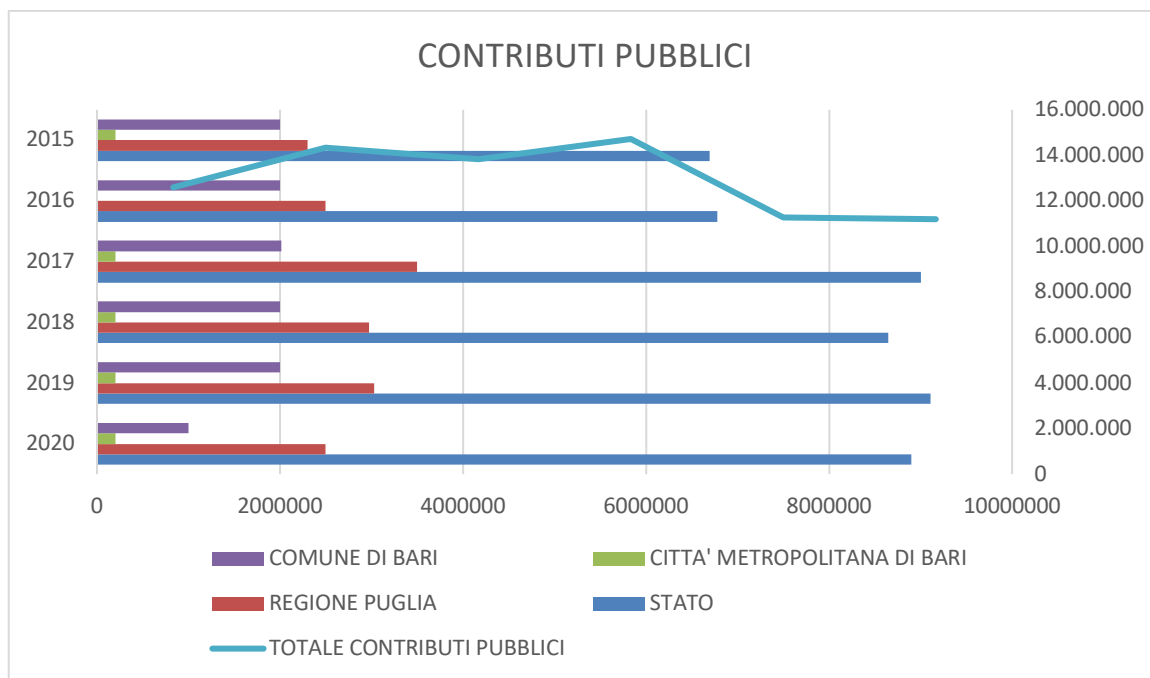
## ALLEGATO 1 – RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari







FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

**ALLEGATO 2 – CONTO CONSUNTIVO DI CASSA**

<b>CONTO CONSUNTIVO DI CASSA</b>		<b>31/12/2020</b>
<b>Livelli</b>	<b>Voce</b>	
<b>E I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0</b>
<b>E II</b>	<b>Tributi</b>	<b>0</b>
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
<b>E II</b>	<b>Contributi sociali e premi</b>	<b>0</b>
E III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
E III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>E I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>13.535.362</b>
<b>E II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>13.535.362</b>
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.729.934
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	805.428
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>E I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>691.915</b>
<b>E II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>691.593</b>
E III	Vendita di beni	
E III	Vendita di servizi	352.672
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	338.921
<b>E II</b>	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0</b>
E III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>E II</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>322</b>
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E III	Altri interessi attivi	322
<b>E II</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0</b>
E III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
E III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
E III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Altre entrate da redditi da capitale	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	24.396
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	24.396
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>0</b>
E	III	Altre imposte in conto capitale	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0</b>
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0</b>
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Private Sociali	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
<b>E II</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0
E III	Alienazione di beni materiali	
E III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E III	Alienazione di beni immateriali	
<b>E II</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	0
E III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
E III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
<b>E I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0
<b>E II</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	0
E III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
E III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
<b>E II</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private	
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
<b>E II</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
E	III	Prelievi da depositi bancari	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>0</b>
E	III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>0</b>
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	III	Anticipazioni	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0</b>
E	III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Altre forme di indebitamento</b>	<b>0</b>
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
E	III	Accensione Prestiti - Derivati	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli</b>	<b>0</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>0</b>
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
E	III	Altre entrate per partite di giro	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>0</b>
E	III	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
E	III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>			<b>14.251.673</b>

<i>Livelli</i>		<i>Voce</i>	
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>11.679.084</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>5.388.980</b>
U	III	Retribuzioni lorde	3.926.761
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.462.219
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>16.019</b>
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.019
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>5.638.076</b>
U	III	Acquisto di beni non sanitari	383.863
U	III	Acquisto di beni sanitari	
U	III	Acquisto di servizi non sanitari	5.234.984
U	III	Acquisto di servizi sanitari e socioassistenziali	19.229
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>0</b>
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	
U	III	Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Modo	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Interessi Passivi</b>	<b>81.865</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	III	Incassi su finanziamenti a breve termine	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.865
U	III	Altri interessi passivi	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>0</b>
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>0</b>
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U	III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>554.144</b>
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
U	III	Versamenti IVA a debito	
U	III	Premi di assicurazione	101.436
U	III	Spese dovute a sanzioni Altre spese correnti n.a.c.	452.708
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>303.133</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>0</b>
U	III	Tributi su lasciti e donazioni	
U	III	Altri tributi in conto capitale	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>303.133</b>
U	III	Beni materiali	303.133
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	
U	III	Beni immateriali	
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0</b>
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	
U	III	Contributi agli investimenti a istituzioni Sociali Private	
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzione Sociali Private	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	
U	II	<b>Altri spese in conto capitale</b>	0
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
U	I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0
U	II	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	0
U	III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
U	III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	<b>Concessione crediti di breve termine</b>	0
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0</b>
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione europea e del Resto del Mondo	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali private	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
U	III	Versamenti a depositi bancari	
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>	<b>0</b>
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>0</b>
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U	III	Chiusura Anticipazioni	
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0</b>
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Rimborso prestiti da aggiornare Contributi Pluriennali	
U	III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
U	II	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	0
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
U	III	Rimborso Prestiti - Derivati	
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	
U	I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere</b>	0
U	I	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	0
U	I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.464.830
U	II	<b>Uscite per partite di giro</b>	1.464.830
U	III	Versamenti di altre ritenute	
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	910.069
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	554.761
U	III	Altre uscite per partite di giro	
U	II	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	0
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U	III	Depositi di/presso terzi	
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
U	III	Altre uscite per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>			<b>13.447.047</b>
<b>DIFFERENZIALE ENTRATE-USCITE</b>			<b>804.626</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

### ALLEGATO 3 – INDICI DI BILANCIO

#### Conto Economico a Valore Aggiunto

+ Valore della produzione	14.596.809
- Costi esterni	5.263.276
= Valore Aggiunto	9.333.533
- Costo del personale	6.072.384
= <b>Margine Operativo Lordo MOL (EBITDA)</b>	<b>3.261.149</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	1.059.707
= Margine Operativo Netto (MON)	2.201.442
+ Proventi gestione accessoria	0
- Oneri gestione accessoria	115.465
= <b>Risultato ante oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>2.085.977</b>
+ Proventi finanziari	940
- Oneri finanziari	20.828
= Risultato Ordinario	2.066.089
= <b>Risultato Ante-imposte (EBT)</b>	<b>2.066.089</b>
- Imposte dell'esercizio	198.578
= <b>Risultato netto</b>	<b>1.867.511</b>

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>5.964.648</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>7.688.272</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.995	Capitale sociale	7.688.272
Immobilizzazioni materiali	5.955.117	Riserve	0
Immobilizzazioni finanziarie	7.536	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.564.415</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>10.381.126</b>		
Rimanenze	0	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>6.532.222</b>
Liquidità differite	1.923.127		
Liquidità immediate	8.457.999		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>16.345.774</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>16.784.909</b>

#### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.723.624
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,29
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	4.288.039
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,72



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

INDICI DI REDDITIVITA'		
<b>ROE lordo</b>	Risultato ante imposte/Patrimonio Netto	<b>26,87%</b>
<b>ROE netto</b>	Risultato netto/Patrimonio Netto	<b>24,29%</b>
<b>ROI</b>	Risultato operativo/Capitale Investito	<b>12,76%</b>
<b>ROS</b>	Risultato operativo/Ricavi dalle vendite	<b>104,41%</b>

## BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

### SITUAZIONE ECONOMICA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2022	2023
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.816.000</b>	<b>3.575.000</b>	<b>3.595.000</b>
<i>Incassi da biglietteria ed abbonamenti</i>	900.000	2.320.000	2.330.000
<i>Sponsorizzazioni</i>	150.000	150.000	150.000
<i>Contributi ed erogazioni liberali</i>	125.000	125.000	125.000
<i>Proventi Teatro Petruzzelli</i>	171.000	500.000	500.000
<i>Erogazioni liberali</i>	450.000	450.000	450.000
<i>Altri ricavi n.a.c.</i>	20.000	30.000	40.000
<b>Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori e Sostenitori)</b>	<b>13.533.000</b>	<b>14.340.000</b>	<b>14.380.000</b>
<i>Contributo dello Stato L. n. 310/2003</i>	8.253.000	8.500.000	8.500.000
<i>Contributo Legge 388</i>	80.000	80.000	80.000
<i>Contributo Regione Puglia</i>	3.000.000	3.500.000	3.500.000
<i>Contributo ordinario Città Metropolitana di Bari</i>	200.000	200.000	200.000
<i>Contributo ordinario Comune di Bari</i>	2.000.000	2.000.000	2.000.000
<i>Contributo Sostenitore Privato</i>	0	60.000	100.000
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.349.000</b>	<b>17.915.000</b>	<b>17.975.000</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.</b>	<b>240.000</b>	<b>340.000</b>	<b>360.000</b>
- <i>acquisti legati alla produzione artistica</i>	76.000	200.000	200.000
- <i>materiale di consumo per il teatro</i>	90.000	120.000	140.000
- <i>cancelleria e varie</i>	4.000	20.000	20.000
- <i>costi collegati all'emergenza sanitaria</i>	70.000	0	0
<b>Costi per acquisti di Servizi</b>	<b>5.461.150</b>	<b>6.850.000</b>	<b>6.850.000</b>
- <i>servizi legati alla produzione artistica</i>	3.465.750	4.680.000	4.680.000
- <i>servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele</i>	1.414.400	1.600.000	1.600.000
- <i>consulenze di produzione artistica</i>	190.000	200.000	200.000
- <i>consulenze</i>	197.000	190.000	190.000
- <i>sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)</i>	194.000	180.000	180.000
<b>Spese per il godimento di beni di terzi</b>	<b>868.500</b>	<b>815.000</b>	<b>815.000</b>
- <i>fitto laboratorio</i>	80.000	80.000	80.000
- <i>fitto deposito</i>	70.000	70.000	70.000
- <i>noleggi legati alla produzione artistica</i>	655.500	600.000	600.000
- <i>fitto sala prove orchestra e coro</i>	50.000	50.000	50.000
- <i>noleggio fotocopiatori/varie</i>	13.000	15.000	15.000
<b>Costi per il personale</b>	<b>7.813.750</b>	<b>8.880.000</b>	<b>8.980.000</b>
- <i>salari e stipendi</i>	5.350.000	5.660.000	5.660.000
- <i>oneri sociali ed assicurativi</i>	1.340.000	1.415.000	1.415.000
- <i>trattamento fine rapporto</i>	395.000	419.000	419.000
- <i>altri costi del personale</i>	250.000	250.000	250.000
- <i>contratto integrativo</i>	238.750	686.000	686.000



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- costo personale aggiunto	240.000	450.000	550.000
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>320.000</b>	<b>335.000</b>	<b>335.000</b>
- <i>ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	5.000	5.000	5.000
- <i>ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	315.000	330.000	330.000
<b>Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti</b>	0	0	0
<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>259.700</b>	<b>240.000</b>	<b>200.000</b>
Totale costi della produzione	<b>15.063.100</b>	<b>17.560.000</b>	<b>17.640.000</b>
Differenza (A-B)	<b>285.900</b>	<b>355.000</b>	<b>335.000</b>
<b>C) PROVENTI &amp; ONERI FINANZIARI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Interessi attivi e altri proventi finanziari</i>	0	0	0
<i>Interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	-25.000	-25.000	-25.000
Totale proventi & oneri finanziari	<b>-25.000</b>	<b>-25.000</b>	<b>-25.000</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B-C)</b>	<b>260.900</b>	<b>330.000</b>	<b>310.000</b>
<i>Rettifica di imposte degli anni precedenti</i>	0	0	0
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)</i>	-200.000	-250.000	-250.000
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>60.900</b>	<b>80.000</b>	<b>60.000</b>



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## IL CARTELLONE 2020

### 1. Il Cartellone 2020

L'anno appena trascorso, oltre ad aver rappresentato una delle più importanti emergenze sanitarie della storia recente, ha anche dato il via ad una sfida culturale straordinariamente complessa, che ha visto da una parte la cancellazione di un gran numero di spettacoli, rivelando, dall'altra, la capacità di resilienza, lungimiranza e invenzione dell'intero mondo musicale.

La Fondazione Petruzzelli, in questo clima di disorientamento e fermento, si è impegnata sin dall'inizio della pandemia nell'obiettivo di non abbandonare il suo pubblico e i suoi lavoratori.

Il cartellone della Fondazione Petruzzelli è riuscito dunque a mantenere un'ampia e variegata offerta di spettacoli, avvalendosi, nei momenti di chiusura al pubblico del Teatro, dell'importante risorsa dello streaming, offrendo gratuitamente i suoi concerti al pubblico.

Le Stagioni di Lirica, Sinfonica e Balletto sono state accompagnate anche quest'anno dai *Family Concert* e dal *Petruzzelli dei Ragazzi*, dedicati alla formazione del pubblico dei più giovani.

La programmazione artistica ha dunque dato largo spazio alla stagione concertistica, costellandola di interpreti di fama internazionale, e non ha rinunciato, nei momenti di apertura al pubblico, alla messa in scena di preziosi titoli nel solco della grande tradizione operistica italiana.

Il cartellone 2020 della Fondazione Petruzzelli si è composto di 4 sezioni, costituite da:

- **Stagione di Opera;**
- **Stagione di Balletto;**
- **Stagione Concertistica** (sinfonica e cameristica);
- **formazione del nuovo pubblico:** progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico di oggi e di domani, con il ciclo *Il Petruzzelli dei ragazzi* (matinée dell'opera *Un ballo in maschera* ed aperture al pubblico studentesco delle prove generali di un'opera e di un concerto sinfonico corale), e *Family Concert* (concerti pomeridiani per le famiglie).



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

La Fondazione Petruzzelli ha presentato, nell'ambito della Stagione d'opera e balletto, 4 titoli d'opera (fra cui un nuovo allestimento basato sulla rivisitazione di un prestigioso storico spettacolo), un grande appuntamento dedicato alla danza, e 4 conversazioni, di cui 2 in streaming, per raccontare al pubblico l'essenza degli spettacoli in programma e, per la Stagione Concertistica 2020, ben 40 concerti, cui si sono aggiunti 6 Family Concert e 4 matinée per i ragazzi, per un totale di 74 alzate di sipario.

Considerati gli importanti successi della scorsa stagione, conseguiti grazie ad un'offerta artistica all'altezza di gusti ed esigenze degli appassionati e, al tempo stesso, attraente per il nuovo pubblico, il 2020 è proseguito all'insegna delle linee programmatiche del 2019:

- proporre un repertorio tradizionale: sono stati rappresentati nella Stagione d'Opera titoli verdiani di grande spessore e raffinatezza come *Un Ballo in Maschera* e *Falstaff*, la favola romantica de *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, ed *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, grande affresco italiano dei primi del secolo scorso. Con il medesimo proposito, i *Family Concert* hanno offerto la possibilità di conoscere e ascoltare grandi pagine della musica sinfonica.
- Ideare una Stagione Concertistica (sinfonica e cameristica) di grande qualità, dove hanno spiccato nomi di artisti di fama mondiale; la scelta del repertorio è stata animata dalla volontà di offrire un quadro il più possibile ampio e variegato degli stili e delle formazioni.
- Accompagnare il giovane pubblico nell'ascolto di un'opera lirica: le attività pensate nell'ambito del progetto *Il Petruzzelli dei Ragazzi* sono state soprattutto rivolte alla formazione dei più piccoli, per poi coinvolgere anche i gradi scolastici superiori con l'accesso alle prove generali di un'opera e di un concerto sinfonico corale; per completare l'aspetto divulgativo, è stato realizzato, anche per il 2020, il ciclo di conferenze gratuite *Conversazioni sull'Opera*, due delle quali in streaming, tenute da importanti musicologi italiani, per approfondire la conoscenza e la comprensione delle opere in cartellone.
- Incentivare l'acquisto di biglietti e di abbonamenti con le seguenti modalità:
  - Abbonandosi alla Stagione d'Opera e Balletto si ha avuto diritto ad una riduzione del 30% sull'acquisto di un abbonamento e del 10% sull'acquisto dei singoli biglietti della Stagione Concertistica; sottoscrivendo l'abbonamento alla Concertistica, inoltre, si ha avuto diritto ad una riduzione del 10% sull'acquisto dei singoli biglietti per l'Opera e Balletto, oltre alla garanzia di poter sicuramente trovare un posto per assistere agli spettacoli in programma.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, stipulato delle Convenzioni che permettono di avere delle agevolazioni sull'acquisto di biglietti e abbonamenti. Nello specifico:
  - i titolari di Carta FAI hanno avuto un risparmio del 10% sull'acquisto di biglietti e abbonamenti;
  - i soci del Circolo Unione di Bari hanno avuto un risparmio del 30% sull'acquisto degli abbonamenti;
  - i soci dell'associazione Il Coro del Faro hanno risparmiato il 20% sull'acquisto degli abbonamenti;
  - ai dipendenti della Mermec e della Angelo 2 (SITAEL s.p.a., Blackshape s.p.a., VVN s.r.l) la Fondazione ha riconosciuto uno sconto del:
    - 10% circa sull'acquisto di n°1 abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
    - 20% circa sull'acquisto di n°2 abbonamenti alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
    - 30% circa sull'acquisto di n°3 o più abbonamenti alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
    - 30% circa (riservato al dipendente e accompagnatore) sull'acquisto degli spettacoli inclusi nella Stagione d'Opera e Balletto 2019 e/o Stagione Concertistica 2019;
    - 10% circa sull'acquisto di n°1 o n°2 abbonamenti alla Stagione Concertistica 2019;
    - 30% circa sull'acquisto di n°3 o più abbonamenti alla Stagione Concertistica 2019.
  - Ai dipendenti dell'Acquedotto Pugliese e ad un accompagnatore è stato riconosciuto uno sconto del 30% sull'acquisto di un abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto.





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## **2. La Stagione Lirica**

È stato *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi (Allestimento scenico della Fondazione Teatro Regio di Parma) ad aprire la “Stagione d’Opera 2020” il 24 gennaio, nel segno della grande tradizione operistica italiana firmata da **Pierluigi Samaritani**, per la fedele regia di **Massimo Gasparon** e la sicura conduzione musicale di **Giampaolo Bisanti**.

*Un Ballo in maschera* di Giuseppe Verdi, Allestimento scenico Fondazione Teatro Regio di Parma.

Direttore **Giampaolo Bisanti - Leonardo Sini** (31 gen-1 feb), regia e disegno luci di **Massimo Gasparon**, scene e costumi di **Pierluigi Samaritani**, maestro del coro **Fabrizio Cassi, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Riccardo* Giorgio Berrugi / Giuseppe Gipali, *Renato* Dalibor Jenis Francesco Landolfi, *Amelia* Veronika Dzhioeva, Burçin Savigne *Ulrica* Elena Gabouri / Sanja Anastasia, *Oscar* Damiana Mizzi / Paola Leoci, *Silvano* Italo Proferisce, *Samuel* Deyan Vatchkov, *Tom* Andrea Comelli, *Un giudice* Christian Collia.

8 recite (7 più 1 prova generale).

Il 4 marzo è andata in scena l’unica rappresentazione di *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, nuova produzione della Fondazione Teatro Petruzzelli.

Avvalendosi dello storico allestimento di Sormani-Cardaropoli di Milano, il regista **Giovanni Agostinucci** ne ha sublimato l’eclettismo, ponendolo al centro dell’estetica dello spettacolo.

La direzione, sensibile e appassionata, di **Jordi Bernàcer**, ha esaltato l’eleganza della partitura, per uno spettacolo di grande poesia e forza immaginativa.

Come noto, dal giorno successivo è stata disposta la sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura su tutto il territorio nazionale.

*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, allestimento scenico della Fondazione Teatro Petruzzelli.

Direttore **Jordi Bernàcer**, regia, scene, costumi e disegno luci di **Giovanni Agostinucci**, maestro del coro **Fabrizio Cassi, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Maurizio*, *Conte di Scozia* Migran Agadzanyan / Dario Di Vietri, *Il Principe di Bouillon* In-Sung Sim, *L’Abate* Valentino Buzza, *Michonnet* Pietro Spagnoli / Vittorio Vitelli, *Quinault* Roberto Maietta, *Poisson* Nico Franchini, *Adriana* Maria José Siri / Valeria Sepe, *La Principessa di Bouillon* Alessandra Volpe, *Mademoiselle Jovenot* Sylvia Lee, *Mademoiselle Dangeville* Antonella Colaianni.

1 recita

La ripresa della stagione d’opera, avvenuta in estate con la parziale riapertura al pubblico, è stata affidata al festoso allestimento de *L’elisir d’amore*, melodramma



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

giocosso in due atti di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani, tratto dal dramma “Le Philtre” di Eugène Scribe del 1831, con la conduzione musicale del giovanissimo **Michele Spotti** e la regia di **Victor Garcia Sierra**, da un’idea di **Fernando Botero**. Allestimento scenico Nausica Opera International.

*L’elisir d’amore* di Gaetano Donizetti, allestimento scenico Nausica Opera International, direttore **Michele Spotti**, regia **Victor Garcia Sierra**, scene tratte da “El Circo” di **Fernando Botero**, costumi **Marco Guion**, disegno luci **Stefano Gorreri**, maestro del Coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Nemorino* Ivan Ayon Rivas / Nico Franchini, *Adina* Marigona Qerkezi/ Martina Gresia, *Belcore* Vittorio Prato/ Michele Patti, *Il dottore Dulcamara* Fabio Capitanucci/ Francesco Vultaggio, *Giannetta* Rinako Hara.

5 recite

La programmazione è proseguita con *Falstaff* di Giuseppe Verdi, commedia lirica in tre atti e sei quadri su libretto di Arrigo Boito, nell’allestimento scenico della **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**. La regia di **Mariano Bauduin** ha letto in chiave giocosa ed evocativa l’opera shakespeariana, e la direzione esperta e profonda del maestro **Renato Palumbo** ha portato a compimento la realizzazione di uno spettacolo vivace, appassionato ed a tratti magico.

*Falstaff* di Giuseppe Verdi, allestimento scenico della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Direttore **Renato Palumbo**, regia **Mariano Bauduin**, scene **Nicola Rubertelli**, costumi **Zaira De Vincentis**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Sir John Falstaff* Carlo Lepore/ Filippo Polinelli, *Ford* Damiano Salerno/Biagio Pizzuti, *Fenton* Cameron Becker/ Francesco Marsiglia, *Dottor Cajus* Christian Collia, *Bardolfo* Saverio Fiore, *Pistola* Dongho Kim, *Mrs. Alice Ford* Erika Grimaldi/ Angela Nisi, *Nannetta* Giuliana Gianfaldoni/ Veronica Granatiero, *Mrs. Quickly* Enkelejda Shkoza/ Cristina Melis, *Mrs. Meg Page* Daniela Innamorati.

Il teatro ha dovuto disporre la sospensione dello spettacolo in seguito alla terza recita a causa dell’individuazione, nell’ambito dei controlli di routine previsti dal protocollo sanitario, di un cluster di contagi che ha coinvolto la compagine corale.

3 recite



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

### **3. Balletto**

La Stagione di balletto ha visto il ritorno a febbraio dei **Momix** di **Moses Pendleton** nella nuova produzione *Alice*, ispirata alla visionaria e travolgente opera letteraria di Lewis Carrol. Moses Pendleton, il coreografo più immaginativo del mondo della danza, ha voluto curiosare nella tana del Bianconiglio, alla scoperta di un mondo magico e fantasioso dove il corpo umano è una materia in continua trasformazione e dove nulla è più come appare.

*Alice* di **Moses Pendleton**, co-direzione **Cynthia Quinn**, musiche **AA.VV.**, collage musicale **Moses Pendleton**, video design **Woodrow F. Dick III**, disegno luci **Michael Korsch**, costumi **Phoebe Katzin**.

Spettacolo in collaborazione con Duetto 2000.

7 recite.

### **4. La Stagione Concertistica**

La Stagione Concertistica 2020 quest'anno ha proposto 46 appuntamenti, di cui 8 concerti in decentramento (al Teatro Mercadante di Altamura, a Castel del Monte ed in altri Comuni della Regione). Accanto all'Orchestra ed al Coro della Fondazione, protagonisti sono stati numerosi interpreti di fama mondiale, fra cui hanno spiccato i pianisti Maurizio Pollini, Martha Argerich, Beatrice Rana e Mikhail Pletnëv, i violinisti Isabelle Faust, Sergej Krylov, Julian Rachlin e Fabio Biondi ed i violoncellisti Gautier Capuçon, Mischa Maisky e Jean Guihen Queyras.

La "Stagione Concertistica 2020" si è aperta il 5 gennaio: il direttore stabile **Giampaolo Bisanti** ha condotto l'**Orchestra del Teatro Petruzzelli** in un complesso programma dedicato al Doppio Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, op. 102 di Johannes Brahms e *Also sprach Zarathustra*,

poema sinfonico, op. 30 di Richard Strauss. Il doppio concerto di Brahms, definito "opera della riconciliazione" da Clara Schumann poiché fu dedicato dall'autore al violinista Joachim dopo un periodo di tensione nei loro rapporti, è profondamente caratterizzato da un fortissimo rigore formale, che ricalca lo stile della sinfonia concertante classica. Ad esso, nel concerto inaugurale della Fondazione, si affianca invece un simbolo di migrazione dal concetto di forma, il poema sinfonico *Also sprach Zarathustra*. In questo contesto musicale così variegato, il direttore Giampaolo Bisanti si è mosso sapientemente, esaltando la classicità da una parte, e la profonda ricerca sonora dall'altra.

Solisti **Ilya Gringolds** (violino) e **Nicolas Altstaedt** (violoncello).

1 concerto.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Il 20 gennaio ha avuto luogo il recital di **Lise De La Salle** (pianoforte). In programma: 12 Variazioni sulla canzone francese “Ah, vous dirai-je Maman”, in Do maggiore, KV 265 di Wolfgang Amadeus Mozart, Sonatine, in fa diesis minore, M. 40 Une barque sur l’océan, Oiseaux tristes, Alborada del Gracioso, dalla raccolta “Miroirs” Valses nobles et sentimentales di Maurice Ravel e Ballata n. 1, in sol minore, op. 23 Ballata n. 4, in fa minore, op. 52 di Fryderyk Chopin.

La giovane pianista, vincitrice di prestigiosi concorsi internazionali, fra cui i premi “Fondation d’entreprise Groupe Banque Populaire-Natexis”, “European Young Concert Artists”, e “Young Concert Artists International Auditions”, ha offerto al pubblico del Teatro una selezione di brani ricercati accanto ad opere del grande repertorio, magistralmente eseguiti, coniugando purezza dell’esecuzione e passione interpretativa.

1 concerto.

Il 30 gennaio si è tenuto l’attesissimo concerto di **Mischa Maisky** (violoncello) e **Martha Argerich** (pianoforte) che hanno interpretato la Sonata n. 2, in Fa maggiore, op. 99 di Johannes Brahms, Fantasiestücke, in la minore, op. 73 di Robert Schumann e la Sonata in re minore, op. 40 di Dmitrij Šostakovič. L’immenso valore artistico di questi due interpreti, che insieme hanno solcato i decenni in un duo diventato ormai leggendario, ha tinto di magia una serata che resterà nella memoria collettiva del pubblico barese.

1 concerto.

Il 6 febbraio l’Orchestra del Teatro si è esibita in decentramento al Teatro Mercadante di Altamura, diretta da **Roberta Peroni**. In programma la Sinfonia Parigi in Re maggiore K 297 di Wolfgang Amadeus Mozart e la Sinfonia London n.104 in Re maggiore Hob.1/104 di Joseph Haydn. Un viaggio ideale fra le capitali europee, con due opere entrambe caratterizzate dalla sperimentazione e dall’incontro con sensibilità e gusti di nuove platee, da conquistare con pagine di grande eleganza e vivacità, dirette con impegno e spigliatezza dalla direttrice pugliese.

1 concerto.

Il 10 febbraio il recital di **Maurizio Pollini** (pianoforte). In programma Sonata n. 28, in La maggiore, op. 101 e Sonata n. 29, in Si bemolle maggiore, op. 106



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

“Hammerklavier” di Ludwig van Beethoven, capolavori dell’ultima produzione pianistica beethoveniana, teatro delle sperimentazioni e delle più profonde asperità linguistiche dell’autore, che, pur mantenendosi saldo alla forma sonata, vi apre squarci visionari su un futuro non molto lontano, che l’interpretazione sublime di Maurizio Pollini ha tinto di sfumature inedite.

1 concerto.

Il 13 febbraio ha avuto luogo il recital di **Michail Pletnëv** (pianoforte) che ha proposto la Sonata n. 4, in Mi bemolle maggiore, KV 282 di Wolfgang Amadeus Mozart, Sonata per pianoforte n. 31, in La bemolle maggiore, op. 110 di Ludwig van Beethoven, Sonata n. 10, in Do maggiore, KV 330 “Parigina” di Wolfgang Amadeus Mozart e Sonata per pianoforte n. 32, in do minore, op. 111 di Ludwig van Beethoven. Il grande pianista russo si è fatto in questo programma portatore della sintesi sull’evoluzione stilistica del classicismo nella letteratura per pianoforte, esaltando quindi l’aspetto formale del linguaggio della sonata, ma senza trascurare di mettere in risalto le sfumature più recondite di questo straordinario repertorio.

1 concerto.

Il 16 febbraio **John Axelrod** ha diretto **l’Orchestra e il Coro del Teatro Petruzzelli**. Maestro del Coro **Fabrizio Cassi**. Solista **Nils Mönkemeyer** (viola). In programma Festive Overture in La maggiore, op. 96 di Dmitrij Šostakovič, Concerto per viola e orchestra SZ. 120 di Béla Bartók, Sinfonia n. 1 in Re maggiore, op. 25 “Classica” di Sergej Prokof’ev e Chichester Psalms, per soli, coro e orchestra di Leonard Bernstein, voce bianca solista **Christian Ziemski**.

In questo programma che si snoda in un continuo rimando tra oriente ed occidente, **John Axelrod**, americano di nascita ma formatosi sia a Boston che a San Pietroburgo, ha avuto la capacità di cogliere i tratti comuni a ciascuna pagina, traendone un’esecuzione ricca di tensione musicale.

1 concerto ed 1 prova generale.

Il 30 giugno, la ripresa dell’attività concertistica dopo il lockdown è stata affidata all’orchestra d’archi del Teatro con la direzione di **Roberta Peroni**. In programma alcune fra le più importanti pagine della letteratura per archi: Eine kleine Nachtmusik di Wolfgang Amadeus Mozart, Simple Symphony di Benjamin Britten, Serenata per archi Op. 22 di Antonin Dvořák, Antiche danze ed arie per liuto (III Suite) di Ottorino Respighi, dalle Variazioni su un tema elisabettiano (Variazioni sul



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Canone di Sellinger), Quick and Gay di Benjamin Britten, Finale e Fuga à la gigue di William Walton.

Un programma vario e vivace, di grande virtuosismo, che ha messo in luce, spaziando attraverso stili eterogenei, la bravura e duttilità dell'orchestra nell'inedita formazione di soli archi.

Il concerto è stato offerto gratuitamente alla cittadinanza su prenotazione, per celebrare la riapertura del teatro.

1 concerto.

Il 24 luglio il concerto è stato replicato in decentramento presso l'Ospedale Perrino di Brindisi, in un sentito omaggio agli operatori della sanità.

1 concerto.

Nei giorni 10, 11, 13 e 14 luglio, è stato ospite della Fondazione il violinista e direttore **Sergej Krylov**. In programma, di Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n.5 in La maggiore per violino e orchestra KV209, Concerto per orchestra d'archi di Nino Rota, e Danze popolari rumene di Béla Bartók.

Lo straordinario violinista, che nel corso della sua lunga carriera si è esibito con le orchestre più prestigiose, fra cui l'Orchestra Filarmonica di Mosca ed i Berliner Philharmoniker, ha guidato il pubblico del Teatro in un percorso affascinante, in cui ha esplorato, in qualità di direttore e solista, il violinismo in tutte le sue sfaccettature stilistiche e storiche.

4 concerti.

Il 19, 20, 21 e 22 luglio il violinista e direttore **Fabio Biondi** ha affrontato un programma tutto dedicato ad Antonio Vivaldi, proponendo la Sinfonia dall'opera *Griselda*, il Concerto per violino RV 357, il Concerto per archi in sol minore RV 152, il Concerto per violino in fa maggiore RV 284, la Sinfonia dall'opera *Bajazet* e la Sinfonia dall'opera "Ercole sul Termidonte". Il Vivaldi proposto da Fabio Biondi alla guida dell'Orchestra della Fondazione Petruzzelli ricalca pienamente quella che è la più moderna lettura del compositore veneziano, portando all'estremo l'energia e la raffinatezza delle partiture interpretate.

4 concerti.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Dal 28 luglio al 9 agosto 2020, l'orchestra nuovamente riunita nella compagine di archi e fiati, guidata da **Sascha Goetzel**, si è esibita in una piccola tournée di 6 concerti in vari comuni della Regione. Il programma, interamente improntato sulla drammaticità a stampo tedesco, prevedeva la Sinfonia n.5 in Do minore di Ludwig van Beethoven, ed Ouverture Tragica Op. 81 di Johannes Brahms.

6 concerti.

Il 24 settembre **Fabio Mastrangelo** ha diretto, in un concerto replicato il giorno stesso, **l'Orchestra e il Coro del Teatro Petruzzelli**, maestro del Coro **Fabrizio Cassi**. In programma Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra, op. 30 di Sergej Rachmaninov, solista **Alexander Malofeev** (pianoforte). *La Damselle élue* di Claude Debussy, per soli, coro femminile e orchestra, soliste i mezzosoprani **Cecilia Molinari** e **Gaia Petrone**, e Capriccio italiano di Piotr Ilič Caikovskij.

Il direttore pugliese, russo d'adozione, stabilmente impegnato con la Filarmonica di San Pietroburgo e con la Filarmonica di Mosca, ha fatto ritorno nel Teatro della sua città d'origine con un programma straordinario in cui ha unito al grande repertorio russo, di cui è interprete fedele e appassionato, una fra le pagine più preziose della produzione di Claude Debussy, realizzando un concerto di fortissimo impatto emotivo che resterà a lungo nella memoria del pubblico del Teatro.

2 concerti.

Il 4 ottobre hanno avuto luogo due esibizioni del duo **Gautier Capuçon** (violoncello) e **Frank Braley** (pianoforte). Il programma, tutto dedicato a Ludwig van Beethoven, ha proposto la Sonata n.2 in Sol minore e la Sonata n.3 in La maggiore.

Interpreti brillanti e raffinati, Capuçon e Braley, hanno portato al Petruzzelli il grande repertorio classico, non scevro da ardite sperimentazioni e da un aumento delle proporzioni, che anticipano le evoluzioni stilistiche dell'autore di Bonn degli anni successivi. Il duo, reduce dal grande successo dei numerosi concerti sui più prestigiosi palchi del mondo, ha ottenuto anche a Bari il plauso entusiasta del pubblico.

2 concerti.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Il 20 ottobre due recital del violoncellista francese **Jean-Guihen Queyras**. Nel programma, che prevedeva la Suite n. 1 in Sol maggiore, BWV 1007 di Johann Sebastian Bach, la Partita per violoncello solo Op.31 di Ahmed Adnan Saygun, e la Sonata in si minore, per violoncello solo, op. 8 di Zoltán Kodály, Queyras ha esplorato in tutta la pienezza il mondo sonoro del violoncello, in un viaggio storico attraverso la letteratura dello strumento.

2 concerti.

Il 26 ottobre si sono esibiti in concerto **Julian Rachlin** (violino) e **Johannes Piirto** (pianoforte), con un programma monografico su Ludwig van Beethoven, proponendo la Sonata n. 7 in do minore e la Sonata n. 9 in la maggiore “A Kreutzer”, opere entrambe segnate da un profondo e rivoluzionario contrasto rispetto alla produzione anteriore del compositore. Le novità stilistiche e formali della Sonata n. 7, come la comparsa di interventi quasi percussivi e la riproposizione non integrale dell’esposizione, preludono alla rivoluzione della Sonata “A Kreutzer”, di cui Rachlin e Piirto hanno esaltato la brillantezza vivace e lo stile concertante, che qui per la prima volta prevede l’attribuzione dello stesso peso ad entrambi gli strumenti, aprendo un nuovo percorso nella straordinaria produzione beethoveniana.

1 concerto.

In seguito alla chiusura autunnale legata all’emergenza pandemica, il Teatro ha proseguito la Stagione concertistica in streaming gratuito per il pubblico, sul canale youtube del Teatro.

Il 7 novembre **Giampaolo Bisanti** ha diretto un concerto sinfonico dedicato a Ludwig van Beethoven. In programma il Concerto n.5 “Imperatore” (solista **Benedetto Lupo**) e la Sinfonia n.2 op.36 in re maggiore. Il celeberrimo pianista pugliese insieme al direttore stabile della Fondazione, ormai pugliese d’adozione, hanno offerto all’ampia platea del pubblico collegato in streaming un’interpretazione solida, raffinata e virtuosistica dei capolavori beethoveniani.

1 concerto.

Il 12 novembre in scena il **Quartetto di Cremona**, composto da **Cristiano Gualco** (violino), **Paolo Andreoli** (violino), **Simone Gramaglia** (viola) e **Giovanni Scaglione** (violoncello), con un programma dedicato al Quartetto n. 12 in mi bemolle maggiore op. 127 di Ludwig van Beethoven e il Quartetto n. 5 in si bemolle maggiore, op. 7 di Béla Bartók. Recentemente definito come “uno dei quartetti più





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

interessanti delle ultime generazioni”, l’ormai celebre formazione, nata in seno all’Accademia Stauffer nel 2000, ha presentato un programma di grande forza espressiva, interpretato con profonda consapevolezza stilistica.

1 concerto.

Il 14 novembre è stato trasmesso il concerto sinfonico diretto da **Giampaolo Pretto**, solista **Alexander Malofeev**. In programma il Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 di Piotr Ilič Cajovskij e la Sinfonia n. 7 di Antonìn Dvořák. L’inedito incontro a Bari tra questi due brillanti musicisti e l’Orchestra della Fondazione Petruzzelli, ha generato un concerto improntato da una parte sulla freschezza del giovanissimo solista, abbinata dall’altra all’elegante rigore del direttore piemontese.

1 concerto.

Il 17 novembre è stata la volta del **Quartetto Prometeo**, riconosciuta e pluripremiata come una delle formazioni quartettistiche più importanti al mondo, Leone d’Argento alla Biennale della Musica nel 2012, e composto da **Giulio Rovighi** (violino), **Aldo Campagnari** (violino), **Danusha Waskiewicz** (viola), **Francesco Dillon** (violoncello). In programma il Quartetto n. 1 in la minore, op. 41 di Robert Schumann e il Quartetto n. 3 in fa maggiore op.73 di Dmítrij Dmítrievič Šostakóvič. Dopo uno Schumann dotato di una impenetrabile compattezza, con il quartetto di Šostakóvič il **Prometeo** ha dato completo sfoggio di tutto il suo prepotente virtuosismo, che ha offerto agli ascoltatori un’atmosfera quasi estatica.

1 concerto.

Il 21 novembre il pubblico on line ha potuto apprezzare un programma diretto da **Renato Palumbo**, solista **Isabelle Faust**. Sono stati eseguiti il Concerto in mi minore op.64 di Felix Mendelssohn e la Sinfonia n.4 in si bemolle maggiore Op.60 di Ludwig van Beethoven. Per la prima volta uniti in palcoscenico, gli interpreti hanno trovato da subito comunione d’intenti condividendo l’idea di un’esecuzione di grande brillantezza, purezza e virtuosismo, con un’Orchestra della Fondazione in stato di grazia, coinvolta dall’esuberante e al contempo solida visione dei due artisti.

1 concerto.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Il 3 dicembre **Pinchas Steinberg** ha diretto l'**Orchestra del Teatro Petruzzelli**, solista **Emanuele Arciuli** (pianoforte). In programma i Canti della Stagione Alta, concerto per pianoforte e orchestra di Ildebrando Pizzetti e Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67 di Ludwig van Beethoven. Il programma si è ben prestato ad accentuare le differenti anime musicali di Pizzetti e Beethoven, disegnando i due capolavori con intensa ed ispirata profondità.

1 concerto.

Il 13 dicembre il concerto del **Bennewitz Quartet**, con **Pierluigi Camicia** (pianoforte), **Jakub Fišer** (violino), **Štěpán Ježek** (violino), **Jiří Pinkas** (viola) e **Štěpán Doležal** (violoncello). In programma il Quintetto per pianoforte e archi in mi bemolle maggiore, op. 44 di Robert Schumann e il Quintetto n. 2 in la maggiore, op. 81 di Antonín Dvořák.

L'inedita combinazione fra il pluripremiato pianista pugliese, che vanta una lunga e prestigiosa carriera internazionale, ed il quartetto Bennewitz, astro nascente e già luminosissimo del panorama cameristico europeo, ha dato vita ad un connubio artistico perfettamente coeso, sia nel rigore che nella fresca esuberanza virtuosistica, per un concerto di grande successo che è stato insieme conferma della solida realtà dell'artista pugliese e scoperta del nuovo orizzonte dei giovani promettenti musicisti cechi.

1 concerto.

Il 15 dicembre **Giampaolo Bisanti** è tornato alla guida dell'orchestra della Fondazione con la solista **Beatrice Rana**, la pianista salentina entrata ormai da qualche anno nel ristretto circolo dei grandi, grazie alle sue interpretazioni che uniscono raffinatezza ed energia. In programma il Concerto n.4 in sol maggiore op. 58, brano nel quale il pianismo filigranato della Rana è stato giustamente portato in primo piano grazie alla direzione attenta e pronta di Bisanti, e la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven, che ha rappresentato un momento di summa stilistica per la serata, con le singole sezioni dell'orchestra impegnate nel portare a compimento un superbo simbolo del sinfonismo.

1 concerto.

La chiusura della Stagione concertistica, il 19 dicembre 2020, è stata nuovamente affidata al direttore stabile **Giampaolo Bisanti** che ha eseguito la Sinfonia n.3 in mi bemolle maggiore op.55 "Eroica" ed il Concerto n. 1 in do maggiore op.15 di



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Ludwig van Beethoven (solista **Benjamin Grosvenor**). Un evento di grande prestigio, che ha visto uniti il direttore stabile della Fondazione alla guida sicura e appassionata della sua Orchestra, insieme all'ormai celebre pianista britannico, nel pieno della sua fulgida carriera internazionale. I due artisti si sono misurati con capacità, solidità ed entusiasmo con il grande repertorio classico, offrendo un concerto enormemente apprezzato dal pubblico on line.

1 concerto.

## **5. Formazione del nuovo pubblico**

### **5.1 Family Concert**

I Family Concert sono un ciclo di concerti programmati alle ore 18.00 per consentire l'accesso in teatro ad un pubblico differente (famiglie con bambini, anziani e pensionati) e nel contempo offrire la possibilità, ad un pubblico non esperto, di avviare una conoscenza musicale di base con alcuni fra i più importanti brani del repertorio sinfonico classico e romantico:

#### **Domenica 12 gennaio ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Michele Nitti** – Direttore

Programma:

Piotr Ilič Caikovskij, Suite da “La bella addormentata”

Gioachino Rossini / Benjamin Britten, Soirée musicales, Suite of five movements

Georges Bizet, Suite dall'opera “Carmen”

Gioachino Rossini, Sinfonia dall'opera “L'italiana in Algeri”

#### **Venerdì 21 febbraio ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Elio Orciuolo** – Direttore

Programma:

Joseph Haydn, Sinfonia n.100 in sol maggiore

Ludwig van Beethoven, Ouverture dal balletto “Le creature di Prometeo” op. 43

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.1 in do maggiore op. 21

#### **Domenica 20 settembre, ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Paolo Lepore**- Direttore

Programma:

Edvard Grieg, Suite n.1 da “Peer Gynt” op. 23, I e IV mov.

Felix Mendelssohn – Bartholdy, Sinfonia n.4 in la maggiore op. 90 IV mov.

Edvard Elgar, Variazioni su un tema originale, Op. 36

Joseph Haydn, Sinfonia n. 88 in sol maggiore, IV mov.

Piotr Ilič Caikovskij, Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64. II mov.

Gioachino Rossini, Allegro vivace dall'Ouverture finale dell'opera “Guglielmo Tell”



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Ennio Morricone, Deborah's Theme da "C'era una volta in America"  
Jacques Offenbach, Can Can da "Orfeo all'inferno"

**Martedì 29 settembre ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Giovanni Pelliccia**- Direttore

Programma:

Felix Mendelssohn Bartholdy, "Das Märchen von der schönen Melusine" op. 32  
Gioachino Rossini, Sinfonia dall'opera "La cenerentola"  
Carl Maria von Weber, Ouverture dall'opera "Oberon"  
Antonín Dvořák, Cinque danze slave

In seguito alla chiusura autunnale legata all'emergenza pandemica, il Teatro ha proseguito anche la Stagione dei Family concert in streaming, gratuito per il pubblico, sul canale youtube del Teatro.

**Sabato 31 ottobre ore 18.00 - - Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Carmine Pinto** – Direttore

Programma:

Saverio Mercadante, Sinfonia sopra i temi dello *Stabat Mater* del celebre Rossini  
Vincenzo Bellini, Sinfonia dall'opera "Norma"  
Giuseppe Verdi, Sinfonia dall'opera "Nabucco"  
Pietro Mascagni, Intermezzo dall'opera "Cavalleria rusticana"  
Giacomo Puccini, Preludio sinfonico in la maggiore op. 1  
Georges Bizet, brani scelti da Carmen Suite

**Mercoledì 9 dicembre, ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli**

**Alvise Casellati** – Direttore

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n.35 in re maggiore KV 385 "Haffner"  
Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.8 in fa maggiore op. 93

**5.2 Il Petruzzelli dei Ragazzi**

Rappresentazione in forma divulgativa, in orario scolastico, delle opere in cartellone nella stagione 2020, messe in scena in forma ridotta per consentire ai più piccoli una fruizione serena e idonea ai loro ritmi e alla loro sensibilità, con l'intervento di un attore/narratore che ha raccontato loro gli elementi principali dell'opera rappresentata, suscitandone l'interesse con performance sempre apprezzate per originalità ed efficacia divulgativa.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- *Un ballo in maschera* per le scuole: 28-29-30-31 gennaio ore 11.00

In seguito alla sospensione delle uscite didattiche disposta dal D.P.C.M. del 4 marzo 2020, quale misura per far fronte all'emergenza pandemica, le rappresentazioni delle opere successive sono state cancellate.

Gli studenti del II ciclo di studi, invece, hanno potuto avere accesso alla **prova generale** di *Un ballo in maschera* e del concerto sinfonico corale diretto da John Axelrod.

### **5.3 Conversazioni sull'Opera**

Alla **formazione del pubblico** ha afferito anche il ciclo di conferenze **Conversazioni sull'Opera** riferite agli spettacoli della stagione 2020; incontri gratuiti, che si sono tenuti dapprima nel Foyer del Teatro, ed in un secondo momento in streaming gratuito sul canale youtube e sul sito della Fondazione, affidati ad importanti e noti critici o musicologi per favorire l'educazione musicale della collettività:

- **venerdì | 17 gennaio 2020 | ore 19,00**  
*Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi | a cura di **Giovanni Bietti**
- **mercoledì | 26 febbraio 2020 | ore 19,00**  
*Adriana Lecouvrier* di Francesco Cilea | a cura di **Stefano Catucci**
- **giovedì | 3 settembre 2020 | on line**  
*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti | a cura di **Mauro Mariani**
- **venerdì | 2 ottobre 2020 | on line**  
*Falstaff* di Giuseppe Verdi | a cura di **Dinko Fabris**

**Relazione descrittiva degli elementi di valutazione per il riparto delle quote ex art.3 comma 3 d.m. 3 febbraio 2014**



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

#### PARTE I - osservanza del criterio ex art. 3 comma 3 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

La Fondazione Petruzzelli ha realizzato, da gennaio a marzo e da luglio a dicembre 2020, una programmazione artistica corposa ed eterogenea, composta dalla Stagione di Opera, Balletto e Concertistica (sinfonica e cameristica), a cui si sono aggiunte le attività artistiche volte alla formazione del nuovo pubblico, con le matinée dell'opera *Un ballo in maschera* e i Family Concert, e l'apertura delle prove generali dell'opera *Un ballo in maschera* e del concerto sinfonico corale diretto da John Axelrod.

I *Family Concert*, in particolare, hanno risposto anche alla volontà della Fondazione Petruzzelli di poter offrire spettacoli in orari inconsueti, non solo per consentire l'accesso al teatro a spettatori di età e abitudini differenti, ma anche per soddisfare l'esigenza di creatività ed ampia offerta culturale, come fattore imprescindibile di attrattività turistica della Regione Puglia.

Le scelte sono guidate dalla volontà di ritrovare il pubblico che per un ventennio ha sofferto la mancanza del principale contenitore culturale cittadino, e di formare il nuovo pubblico, coniugando tradizione e innovazione nella scelta dei titoli della programmazione lirica, concertistica e di balletto.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Paolo Grassi e il Festival della Valle d'Itria, sono andate in scena a Martina Franca due titoli rari di Richard Strauss: *Arianna a Nasso* e *Il borghese gentiluomo*, diretti rispettivamente da Fabio Luisi e Michele Spotti.

Fin dall'inizio dell'emergenza pandemica, la Fondazione ha inoltre rivolto una grande attenzione al linguaggio dello streaming, utilizzandolo come risorsa che non solo consentisse di tenere vivo il rapporto con il pubblico, ma contribuisse ad allargare ulteriormente la propria platea, seppur virtuale.

La Fondazione Petruzzelli ha presentato, nell'ambito della Stagione d'opera e balletto, 4 titoli d'opera (fra cui un nuovo allestimento basato sulla rivisitazione di un prestigioso storico spettacolo), un grande appuntamento dedicato alla danza, e 4 conversazioni, di cui 2 in streaming, per raccontare al pubblico l'essenza degli spettacoli in programma e, per la Stagione Concertistica 2020, ben 40 concerti, cui si sono aggiunti 6 Family Concert e 4 matinée per i ragazzi, per un totale di 74 alzate di sipario.

#### PARTE II - osservanza del criterio ex art. 3 comma 3 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Il programma ha presentato opere di compositori nazionali come Giuseppe Verdi (*Un Ballo in maschera*, *Falstaff*), Francesco Cilea (*Adriana Lecouvreur*), Gaetano Donizetti (*L'Elisir d'amore*)

#### PARTE III - osservanza del criterio ex art. 3 comma 3 lett. C) d.m. 3 febbraio 2014

Nel 2020 la Fondazione Petruzzelli ha messo in scena un nuovo allestimento per l'opera *Adriana Lecouvreur*,

#### PARTE IV - osservanza del criterio ex art. 3 comma 3 lett. E) d.m. 3 febbraio 2014



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

La Fondazione si è avvalsa anche per quest'anno della collaborazione di direttori, registi e artisti di conclamata eccellenza artistica, sia a livello nazionale che internazionale, da Maria Josè Siri a Pietro Spagnoli, i pianisti Maurizio Pollini, Martha Argerich, Mikhail Pletnëv e Beatrice Rana, i violoncellisti Gautier Capuçon Mischa Maisky e Jean-Guihen Queyras, i violinisti Isabelle Faust, Sergej Krylov, Julian Rachlin e Fabio Biondi.

#### PARTE V - osservanza del criterio ex art. 3 comma 3 lett. G) d.m. 3 febbraio 2014

Sia per la Stagione d'Opera che per quella Concertistica e di Balletto è stato programmato un numero di prove adeguato, sempre coniugando le esigenze degli artisti e del Teatro. Per gli appuntamenti sinfonici si sono svolte una media di cinque sessioni di prova con prova generale e per le opere, invece, una media di quattro letture e quattro prove di assieme nonché due prove generali, per consentire l'esecuzione ad entrambi i cast coinvolti per ciascuna opera.

Con la programmazione dei Family Concert, inoltre, la Fondazione Petruzzelli ha proposto un arricchimento della programmazione sinfonica con ben 6 appuntamenti pensati per le famiglie che hanno potuto ascoltare, anche in modalità streaming, brani del repertorio classico sinfonico.

La Fondazione ha realizzato anche attività collaterali rivolte alla formazione del pubblico scolastico e universitario, raccolte nel progetto "Il Petruzzelli dei ragazzi". Per i più piccoli sono stati proposti spettacoli mattutini dell'opera *Un Ballo in maschera*, messa in scena in forma ridotta, per la durata di un'ora circa, così da consentire ai più piccoli una fruizione serena e idonea ai loro ritmi attentivi, con l'intervento di un attore/narratore che ha raccontato ai giovani spettatori gli elementi principali dell'opera.

Per gli studenti dei gradi scolastici superiori è stata effettuata l'apertura delle prove generali dell'opera *Un ballo in maschera* e del concerto sinfonico corale diretto da John Axelrod.

Ha inoltre avuto luogo, anche per il 2020, il ciclo di conferenze gratuite "Conversazioni sull'Opera", due delle quali in streaming, tenute da importanti musicologi italiani per approfondire la conoscenza delle opere in cartellone.

#### **Relazione descrittiva degli elementi di valutazione per la conservazione dei diritti (ex art. 4 comma 1 d.m. 3 febbraio 2014)**

#### PARTE I – osservanza del criterio ex art. 4 comma 1 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2020 la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha inserito nella programmazione annuale della propria attività artistica **opere di compositori nazionali**; nello specifico, si fa riferimento alla programmazione di opere e concerti di repertorio: *Un Ballo in maschera* di Giuseppe Verdi, programmata a gennaio, 8 recite (7 più una prova generale), *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, programmata a marzo, 1 recita, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, programmata a settembre con 5 recite), *Falstaff* di Giuseppe Verdi, programmata a ottobre con 3 recite



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

## PARTE II – osservanza del criterio ex art. 4 comma 1 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

La Fondazione aveva previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale commissionando una nuova opera *La Notte di San Nicola* al compositore italiano vivente Nicola Campogrande, per la regia di Walter Pagliaro

A causa della chiusura del teatro in seguito all'emergenza pandemica, non è stato possibile rappresentare l'opera.

## PARTE III – osservanza del criterio ex art. 4 comma 1 lett. C) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2020 la Fondazione Petruzzelli ha realizzato la programmazione annuale relazionandosi con altri teatri ed istituzioni musicali nazionali ed internazionali con differenti forme di collaborazione:

- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro Regio di Parma per *Un Ballo in maschera* di Giuseppe Verdi;
- Noleggio allestimento scenico Nausica Opera International per *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti;
- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste per *Falstaff* di Giuseppe Verdi;

Si segnala, inoltre, la convenzione con una storica istituzione musicale pugliese, la *Camerata Musicale Barese*, per favorire l'utilizzo del Teatro Petruzzelli come palcoscenico culturale della Regione Puglia, soprattutto per quanto concerne l'allestimento di spettacoli che esulano dalle tradizionali attività della Fondazione.

## PARTE IV – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. D) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2020 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di **studenti**, prevedendo l'apertura agli stessi della prova generale dell'opera *Un ballo in maschera* al costo unitario di € 10,00, alla prova generale del concerto sinfonico corale diretto da John Axelrod al costo di € 5,00, ed alle matinée per le scuole dell'opera *Un ballo in maschera* al costo di € 5,00 (€ 4,00 per gli acquisti superiori a 100 alunni, € 3,00 per gli acquisti superiori a 200 alunni). Al fine di effettuare una efficace e capillare azione divulgativa, l'attività per le scuole è stata promossa attraverso il canale istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con il quale la Fondazione ha stipulato un protocollo d'intesa specifico.

Per gli **studenti universitari** e **gli studenti dei Conservatori di Musica**, inoltre, è stata prevista una riduzione del 20% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone e del 30 % sul costo intero dell'abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto e/o Concertistica 2020; per i ragazzi dai 6 ai 18 anni, al di fuori delle attività specifiche per le scuole, è stata prevista una riduzione del 30% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone.





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Per quanto concerne la promozione dell'accesso in teatro da parte dei **lavoratori**, la Fondazione ha coinvolto direttamente i Cral e le associazioni del dopolavoro regionali con diverse tipologie di riduzioni e abbonamenti.

Per i dipendenti della Fondazione Petruzzelli, sono state invece previste riduzioni, per un numero limitato di biglietti:

- 50% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione d'Opera e Balletto 2020;
- 30% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione Concertistica 2020

Gli abbonati alla stagione lirica 2020 hanno usufruito di una riduzione del 30% per l'acquisto di abbonamenti biglietti della stagione sinfonica 2020.

La Fondazione Petruzzelli, per promuovere l'accesso in Teatro e favorire l'educazione musicale della collettività, ha inoltre programmato, dapprima nel foyer del teatro alle ore 19.00, ed in un secondo momento in streaming sul canale youtube e sul sito della Fondazione, un ciclo di incontri gratuiti a cura di noti musicologi italiani, incentrati sulla stagione lirica 2020:

- **venerdì | 17 gennaio 2020 | ore 19,00**  
*Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi | a cura di **Giovanni Bietti**
- **mercoledì | 26 febbraio 2020 | ore 19,00**  
*Adriana Lecouvrier* di Francesco Cilea | a cura di **Stefano Catucci**
- **giovedì | 3 settembre 2020 | on line**  
*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti | a cura di **Mauro Mariani**
- **venerdì | 2 ottobre 2020 | on line**  
*Falstaff* di Giuseppe Verdi | a cura di **Dinko Fabris**

#### PARTE V – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2020 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso delle famiglie al teatro attraverso la riduzione del 50% sul costo intero del biglietto per bambini di età fino a 6 anni, la riduzione del 30% sul costo intero del biglietto per i minori dai 6 ai 18 anni, e la riduzione del 10% sul costo intero del biglietto per gli over 65.

Per quanto concerne i disabili, la Fondazione ha rilasciato un biglietto omaggio per l'accompagnatore in qualsiasi settore il disabile abbia acquistato il proprio biglietto. Il disabile senza accompagnatore ha potuto invece usufruire di una riduzione del 30% circa sul costo del biglietto.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

#### PARTE VI – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Al fine di favorire l'accesso in teatro di nuovo pubblico, la Fondazione Petruzzelli ha offerto:

- **biglietto last minute** con la riduzione del 50%, per la Stagione di Opera e Balletto, e del 20%, per la Stagione Concertistica, sul costo intero del biglietto per i posti rimasti invenduti a decorrere da un'ora prima dello spettacolo.
- **apertura della prova generale** dell'opera *Un ballo in maschera* al pubblico scolastico, con biglietto unico al costo di € 10,00
- **apertura della prova generale** del concerto sinfonico del 16 febbraio diretto da John Axelrod al pubblico scolastico, con biglietto unico al costo di € 5,00

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dal Sovrintendente in nota integrativa al paragrafo, "Fondi Rischi", che descrive gli eventi e le circostanze che potenzialmente possono costituire minacce all'esistenza di passività potenziali correlate all'esito di alcune controversie societarie, per le quali la Fondazione a fronte di potenziali esborsi finanziari futuri ha costituito accantonamenti nel fondo rischi ed oneri. La Fondazione al 31 dicembre 2020, ha accantonato nel suindicato fondo Euro 725.500 per le seguenti finalità: Euro 643.000 relativi ad arretrati retributivi collegati al vestiario degli artisti dell'ultimo quinquennio ed Euro 82.500 relativi ad alcuni decreti ingiuntivi depositati dai lavoratori, per i quali la Fondazione ha proposto opposizione dinanzi al giudice per il tramite dell'Avvocatura distrettuale di Bari.

Così come illustrato nella nota integrativa a commento dell'emergenza Covid-19 nel paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio*" e "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" il Sovrintendente espone le iniziative che hanno caratterizzato la gestione caratteristica nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Nei medesimi paragrafi il Sovrintendente ha fornito le informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza della continuità aziendale,

indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**  
**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

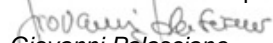
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 28 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giovanni Palasciano  
Socio

## **Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020**

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari attualmente in carica composto da Anna Luisa Carra (Presidente), Sergio Laforteza (Componente) e Rosa Valicenti (Componente) si è riunito in data odierna per esprimere il parere di competenza sul progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2020, trasmesso dalla Amministrazione in data 11.06.2021.

Al Collegio dei revisori è attribuita, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Fondazione, l'attività di vigilanza amministrativa; la revisione legale dei conti e certificazione del bilancio, ai sensi del comma 6 del predetto articolo 22, è affidata alla società Ria Grant Thornton. Pertanto, il Collegio prende atto della relazione del 28 giugno 2021 formulata dalla predetta Società senza rilievi.

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile**

#### **A)**

La nostra attività è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

#### **B)**

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- abbiamo verificato le determinate assunte dal Sovrintendente;
- abbiamo notificato al Consiglio di Indirizzo e al Sovrintendente i verbali delle riunioni del Collegio, che sono stati anche inviati agli enti vigilanti – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e delle Finanze – nonché alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti di Roma;

#### **C)**

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile, né sono pervenuti esposti.

#### **D)**

Nel corso dell'anno 2020 questo Collegio ha effettuato 11 sedute.

#### **E)**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale constatiamo che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e

seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel mese di dicembre 2016.

**G)**

Il bilancio al 31 dicembre 2020 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

**H)**

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo pari a euro 1.867.511 e si riassume nei seguenti valori:

<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2020</b>		
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.995</b>	<b>5.985</b>
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.995	5.985
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.955.117</b>	<b>5.881.204</b>
<b>Immobili</b>	<b>5.136.424</b>	<b>5.210.068</b>
<b>Impianti &amp; macchinario</b>	<b>600.498</b>	<b>413.630</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>158.275</b>	<b>193.416</b>
Apparecchiature & attrezzature	138.290	166.708
Attrezzature varie e minute (<516,46)	19.986	26.708
<b>Allestimenti scenici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri Beni</b>	<b>59.919</b>	<b>64.090</b>
Mobili e arredi	30.650	38.031
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	29.269	26.059
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.536</b>	<b>8.301</b>
Depositi cauzionali su contratti	7.536	8.301
<b>totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.964.648</b>	<b>5.895.490</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.381.126</b>	<b>9.724.211</b>
<b>Crediti:</b>	<b>1.923.127</b>	<b>2.056.286</b>
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	363.407	350.196
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	213.618	270.887
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.346.102	1.435.203
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.457.999</b>	<b>7.667.925</b>
Cassa	927	1.842
Depositi bancari	8.457.072	7.666.083
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>457.023</b>	<b>317.732</b>
<b>Totale Attivo disponibile</b>	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>7.688.272</b>	<b>5.820.761</b>
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	98.601	298.601
Riserva straordinaria	200.000	0
Avanzo dell'esercizio 2020	1.867.511	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	892.857
<b>FONDO RISCHI</b>	<b>1.027.022</b>	<b>320.568</b>
<b>FONDO T.F.R. lavoro dipendente</b>	<b>1.537.393</b>	<b>1.253.831</b>
<b>DEBITI</b>	<b>6.532.222</b>	<b>7.736.068</b>
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.737	143.021
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.836.934	3.980.671
Prenotazioni spettatori	563.734	29.881
Debiti verso fornitori	1.197.892	1.745.341
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	234.928	462.079
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	68.470	390.596
Altri debiti	486.526	984.479
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.888</b>	<b>806.205</b>
Totale Passivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:



<b>BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-20</b>		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
	<b>consuntivo</b>	<b>consuntivo</b>
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.997.901</b>	<b>3.959.921</b>
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	575.857	2.276.287
Sponsorizzazioni	151.400	127.400
Contributi da privati	125.000	130.000
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	789.044
Erogazioni liberali	450.100	537.190
Storno fondo di accantonamento rischi	0	100.000
<b>Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.253.045	8.648.619
Contributo dello Stato L. n. 388	84.629	88.371
Contributo Decreto salvadebiti	561.234	373.957
Contributo Regione Puglia	2.500.000	3.026.217
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	1.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
	<b>consuntivo</b>	<b>consuntivo</b>
<b>Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.</b>	<b>200.958</b>	<b>474.646</b>
- Acquisti legati alla produzione artistica	90.951	317.049
- Materiale di consumo per il teatro	91.715	154.304
- Cancelleria e varie	18.292	3.292
<b>Costi per Servizi</b>	<b>4.316.620</b>	<b>8.141.972</b>
- costi di servizi legati alla produzione artistica	2.095.111	5.641.434
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.619.568	1.824.521
- consulenze di produzione artistica	195.228	205.112
- consulenze	221.449	291.345
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	185.264	179.560
<b>Spese per il godimento di beni di terzi</b>	<b>745.698</b>	<b>823.073</b>
- fitto deposito/laboratorio/container	232.600	152.550
- noleggi legati alla produzione artistica	439.811	584.311
- fitto sala prove orchestra e coro	46.713	58.652
- noleggio fotocopiatori/varie	26.575	27.560
<b>Costi per il personale</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>
- salari e stipendi	4.505.447	5.631.978
- oneri sociali ed assicurativi	1.219.916	1.521.263
- trattamento fine rapporto	347.021	368.695
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>319.950</b>	<b>254.604</b>
- ammortamenti immobiliz. materiali	315.960	252.609
- ammortamenti immobiliz. immateriali	3.990	1.995
<b>Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti</b>	<b>14.257</b>	<b>10.926</b>
<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>725.500</b>	<b>100.000</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>115.465</b>	<b>616.038</b>
Totale costi della produzione	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>
Differenza (A-B)	<b>2.085.977</b>	<b>353.890</b>
<b>C) PROVENTI &amp; ONERI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
	<b>consuntivo</b>	<b>consuntivo</b>
Interessi attivi e altri proventi finanziari	940	674
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-20.828	-21.179
<b>Totale</b>	<b>-19.888</b>	<b>-20.505</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.066.089</b>	<b>333.385</b>
Rettifica di imposte degli anni precedenti	0	136.729
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-198.578	-171.514
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.867.511</b>	<b>298.601</b>

## I)

In ordine allo schema di conto economico adottato dalla Fondazione il Collegio constata la conformità con il modello previsto dall'allegato 1 del DM del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013, la cui adozione è obbligatoria per gli enti assoggettati alla disciplina normativa della legge n. 196 del 2009, già a far data dal bilancio di esercizio del 2014.

Il collegio prende atto, altresì, che il bilancio risulta corredato dal Rendiconto finanziario e dei documenti previsti all'art. 5 del suindicato decreto, secondo quanto richiesto dall'art. 3 della circolare n. 13 del 24/3/2015 del MEF; pertanto il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Per quanto riguarda la classificazione del conto economico, dopo l'esame dei dati esposti nel bilancio della Fondazione, il Collegio assevera la correttezza delle voci rispetto agli elementi indicati nello schema dell'allegato 1 del DM citato.

### **Osservazioni sulla situazione complessiva**

#### Situazione patrimoniale

Prosegue anche per questo esercizio il consolidamento patrimoniale della Fondazione. In particolare, per l'esercizio 2020 ha contribuito in maniera consistente il risultato positivo del conto economico che ha registrato un utile di gestione pari a euro 1.867.511. Detto utile è stato generato da una straordinaria contrazione di costi dovuta alla sospensione dell'attività caratteristica a causa della pandemia da Covid, a fronte di contributi in conto esercizio da parte degli Enti Pubblici ridotti in misura meno significativa.

#### Ricavi

I ricavi delle vendite per prestazioni registrano un sensibile decremento di circa il 50%, dovuto principalmente alla riduzione (di circa il 75%) degli incassi da biglietteria ed abbonamenti.

Analogamente si registra una flessione dei proventi del teatro Petruzzelli di oltre il 21% dovuti ai periodi di chiusura del Teatro.

Le erogazioni liberali si attestano a circa 450.000 euro con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (-16%).

Infine, per quanto riguarda la voce Altri Ricavi e Proventi – Contributi Fondatori, si rileva che il contributo dello Stato (FUS) si è ridotto del 4,5%, mentre il contributo per il decreto Salva-debiti ha registrato un incremento del 50%. Complessivamente il contributo dello Stato ha registrato una flessione del 2,3%.

Si è ridotto anche il contributo della Regione Puglia (-17%) e quello del Comune di Bari (-50%), per un ammontare complessivo di 1.526.217 euro.

## Costi

Il bilancio evidenzia un abbattimento significativo delle voci di costo che passano dai 17,9 milioni di euro del 2019 ai 12,5 milioni di euro del 2020.

In particolare, per quanto concerne i costi di “Acquisto di materie prime” si registra una riduzione del 57,6% rispetto all’esercizio precedente; i costi per servizi registrano una riduzione del 47% coerentemente alla riduzione della produzione soprattutto delle opere, i costi per godimenti di beni di terzi hanno visto una leggera riduzione legata ai noleggi di attrezzature per la produzione artistica.

Per quanto concerne il costo del personale, complessivamente si registra una riduzione del 19,27%, legata alla contrazione dei costi dei lavoratori “aggiunti” che non sono stati contrattualizzati in assenza di programmazione di opere liriche.

Per quanto concerne il Fondo Accantonamento per Rischi ed Oneri, pari complessivamente ad euro 725.500, secondo quanto precisato dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo, esso si sostanzia in una posta straordinaria legata principalmente (per euro 643.000) ad oneri ed arretrati ai lavoratori dipendenti per la mancata fornitura del vestiario, non quantificati in attesa della sottoscrizione del contratto integrativo. La differenza pari ad euro 82.500 è da ricondurre a decreti ingiuntivi notificati alla Fondazione.

Su tale punto, il collegio prende atto della relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio approvato con richiamo di informativa e senza rilievi dalla società Ria Grant Thornton; precisa altresì che non è stato messo a conoscenza dei fatti e delle cause che hanno dato luogo all’accantonamento né nel corso del 2020 né nel 2021. In particolare, il Collegio chiede che venga sottoposta al proprio preventivo parere l’eventuale liquidazione al personale degli importi arretrati e, in generale, sollecita il Sovrintendente ad una più puntuale e tempestiva informazione sui fatti di gestione che possono dar luogo ad impatti in termini economici / finanziari.

Il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Roma, 28 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

- F.to Dott.ssa Anna Luisa Carra            presidente del Collegio
- F.to Dott.ssa Rosa Valicenti            componente effettivo
- F.to Dott. Sergio Laforteza            componente effettivo

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 30 GIUGNO 2021

---

Il giorno trenta del mese di giugno dell'anno duemilaventuno, alle ore dodici e trenta presso il Gabinetto del Sindaco, Palazzo di Città di Bari, Corso Vittorio Emanuele II, 84, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione lirico – sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio consuntivo 2020;
3. Esame della dotazione organica, redatta ai sensi del decreto interministeriale 4 febbraio 2021 n. 68, come prevista dal decreto-legge n. 59/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81.

Sono presenti, per il Consiglio di Indirizzo e per il Collegio dei Revisori dei Conti i Signori:

- Antonio Decaro, presidente;
- Sara Allegretta, consigliere;
- Sergio Laforteza, componente.

Sono altresì collegati in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams, per il Consiglio di Indirizzo e per il Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

- Corrado Petrocelli, consigliere;
- Michele Bollettieri, consigliere;
- Matteo Pertosa, consigliere;
- Vito Mormando, consigliere;
- Carra Anna Luisa, Presidente Collegio dei Revisori;
- Rosa Valicenti – componente effettivo del Collegio dei Revisori;

Sono altresì presenti il Sovrintendente Nicola Massimo Biscardi ed il segretario verbalizzante Nicola Grazioso.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente Antonio Decaro, che, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti e che l'adunanza del Consiglio di Indirizzo è validamente costituita ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, dichiara aperti i lavori del consiglio e passa ad esaminare i punti posti all'ordine del giorno.

### 1. Comunicazioni

Il Sovrintendente ed il Direttore Amministrativo illustrano la relazione finale sulle attività e gli obiettivi relativi al progetto NETT - Network of Theatres for the valorization of Cultural and Natural Heritage to develop a Sustainable Tourism, Prot. 560 del 29-06-2021. In particolare, la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nel corso del 2019-2020 ha cooperato con il Teatro Pubblico Pugliese (Lead Partner), con il Teatro di Corfù, con il Teatro di Patrasso e la Camera di Commercio di Acaia nella realizzazione del progetto europeo NETT - Network of Theatres for the valorization of Cultural and Natural Heritage to develop a Sustainable Tourism – al fine di promuovere il turismo nei territori della puglia e della grecia jonica attraverso la valorizzazione del territorio, dei paesaggi, delle tradizioni ma soprattutto della cultura teatrale.

La Fondazione Petruzzelli, in particolare, ha incentrato il suo lavoro progettuale sulla ideazione e realizzazione di una Piattaforma Digitale del costo complessivo di € 106.040,00 che consente la gestione degli eventi, la loro propaganda e la vendita dei biglietti e, d'altro canto, per la promozione di attività locali quali bar, ristoranti, alberghi ed attività di promozione del territorio che avranno la possibilità di stipulare apposite convenzioni con la Fondazione di modo da cooperare fruttuosamente



ai fini dello sviluppo turistico. Inoltre, la piattaforma consente la gestione informatizzata di tutte le attività, dalla produzione al botteghino, dalla stampa alla pubblicità degli eventi, fino alle attività amministrative meramente interne quali la gestione del personale e del protocollo informatico. Complessivamente la Fondazione Petruzzelli ha utilizzato il 99,43% del finanziamento comunitario, spendendo e rendicontando euro 162.328,73 a fronte di un budget di euro 163.255,00. Il Consiglio di Indirizzo prende atto e ringrazia il Responsabile di Progetto dott. Grazioso.

## 2. Bilancio consuntivo 2020

Il Sovrintendente, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, illustra il bilancio dell'esercizio 2020, che chiude con un utile di esercizio di € 1.867.511.

Nel merito, illustra il prospetto contenente la situazione patrimoniale:

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2020 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.995</b>	<b>5.985</b>
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.995	5.985
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.955.117</b>	<b>5.881.204</b>
<b>Immobili</b>	<b>5.136.424</b>	<b>5.210.068</b>
<b>Impianti &amp; macchinario</b>	<b>600.498</b>	<b>413.630</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>158.275</b>	<b>193.416</b>
Apparecchiature & attrezzature	138.290	166.708
Attrezzature varie e minute (<516,46)	19.986	26.708
<b>Allestimenti scenici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri Beni</b>	<b>59.919</b>	<b>64.090</b>
Mobili e arredi	30.650	38.031
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	29.269	26.059
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.536</b>	<b>8.301</b>
Depositi cauzionali su contratti	7.536	8.301
<b>totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.964.648</b>	<b>5.895.490</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.381.126</b>	<b>9.724.211</b>
<b>Crediti:</b>	<b>1.923.127</b>	<b>2.056.286</b>
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	363.407	350.196
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	213.618	270.887
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.346.102	1.435.203
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.457.999</b>	<b>7.667.925</b>
Cassa	927	1.842
Depositi bancari	8.457.072	7.666.083
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>457.023</b>	<b>317.732</b>
Totale Attivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>7.688.272</b>	<b>5.820.761</b>
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000

Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	98.601	298.601
Riserva straordinaria	200.000	0
Avanzo dell'esercizio 2020	1.867.511	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	892.857
<b>FONDO RISCHI</b>	<b>1.027.022</b>	<b>320.568</b>
<b>FONDO T.F.R. lavoro dipendente</b>	<b>1.537.393</b>	<b>1.253.831</b>
<b>DEBITI</b>	<b>6.532.222</b>	<b>7.736.068</b>
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.737	143.021
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.836.934	3.980.671
Prenotazioni spettatori	563.734	29.881
Debiti verso fornitori	1.197.892	1.745.341
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	234.928	462.079
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	68.470	390.596
Altri debiti	486.526	984.479
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.888</b>	<b>806.205</b>
Totale Passivo disponibile	<b>16.802.797</b>	<b>15.937.433</b>

ed il prospetto contenente la Situazione Economica:

### BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-20

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2020 consuntivo	31/12/2019 consuntivo
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>1.997.901</b>	<b>3.959.921</b>
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	575.857	2.276.287
Sponsorizzazioni	151.400	127.400
Contributi da privati	125.000	130.000
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	789.044

Erogazioni liberali	450.100	537.190
Storno fondo di accantonamento rischi	0	100.000
<b>Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.253.045	8.648.619
Contributo dello Stato L. n. 388	84.629	88.371
Contributo Decreto salvadebiti	561.234	373.957
Contributo Regione Puglia	2.500.000	3.026.217
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	1.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
<b>Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.</b>	<b>200.958</b>	<b>474.646</b>
- Acquisti legati alla produzione artistica	90.951	317.049
- Materiale di consumo per il teatro	91.715	154.304
- Cancelleria e varie	18.292	3.292
<b>Costi per Servizi</b>	<b>4.316.620</b>	<b>8.141.972</b>
- costi si servizi legati alla produzione artistica	2.095.111	5.641.434
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.619.568	1.824.521
- consulenze di produzione artistica	195.228	205.112
- consulenze	221.449	291.345
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	185.264	179.560
<b>Spese per il godimento di beni di terzi</b>	<b>745.698</b>	<b>823.073</b>
- fitto deposito/laboratorio/container	232.600	152.550
- noleggi legati alla produzione artistica	439.811	584.311
- fitto sala prove orchestra e coro	46.713	58.652
- noleggio fotocopiatori/varie	26.575	27.560
<b>Costi per il personale</b>	<b>6.072.384</b>	<b>7.521.936</b>
- salari e stipendi	4.505.447	5.631.978
- oneri sociali ed assicurativi	1.219.916	1.521.263
- trattamento fine rapporto	347.021	368.695
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>319.950</b>	<b>254.604</b>
- ammortamenti immobiliz. materiali	315.960	252.609
- ammortamenti immobiliz. immateriali	3.990	1.995
<b>Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti</b>	<b>14.257</b>	<b>10.926</b>
<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>725.500</b>	<b>100.000</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>115.465</b>	<b>616.038</b>
Totale costi della produzione	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>
Differenza (A-B)	<b>2.085.977</b>	<b>353.890</b>
<b>C) PROVENTI &amp; ONERI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2020 consuntivo</b>	<b>31/12/2019 consuntivo</b>
Interessi attivi e altri proventi finanziari	940	674
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-20.828	-21.179
<b>Totale</b>	<b>-19.888</b>	<b>-20.505</b>

<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.066.089</b>	<b>333.385</b>
Rettifica di imposte degli anni precedenti	0	136.729
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-198.578	-171.514
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.867.511</b>	<b>298.601</b>

Il bilancio dell'esercizio 2020, che chiude con avanzo di gestione di € 1.867.511, è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale e nel rispetto degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento. Si rappresenta che nell'esercizio 2020 si è verificato:

- un decremento del valore della produzione (- € 3.700.277 pari al -20,22%) rispetto allo scorso anno;
- un decremento dei costi di produzione - (€ 5.497.709 pari al -31,08%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento del MOL (+ € 1.797.432 pari al +295,39%) rispetto allo scorso anno;
- un aumento della voce ammortamenti e svalutazioni (+ € 65.346) dovuta ad una crescita degli investimenti;
- un incremento del risultato d'esercizio (+ € 1.568.910 pari al 525,42%) rispetto allo scorso anno.

Conto Economico (importi in €)	2020	2019	2018	Δ 2020-19	
				ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.596.809	18.297.086	17.276.927	-3.700.277	-20,22%
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.190.882	17.688.591	16.798.802	-5.497.709	-31,08%
<b>MOL</b>	<b>2.405.927</b>	<b>608.495</b>	<b>478.125</b>	<b>1.797.432</b>	<b>295,39%</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	319.950	254.604	233.614	65.346	25,67%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.085.977</b>	<b>353.891</b>	<b>244.511</b>	<b>1.732.086</b>	<b>489,44%</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-19.888	-20.505	-21.970	617	-3,01%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.066.089</b>	<b>333.386</b>	<b>222.541</b>	<b>1.732.703</b>	<b>519,73%</b>
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-198.578	-34.785	-144.453	-163.793	470,87%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.867.511</b>	<b>298.601</b>	<b>78.088</b>	<b>1.568.910</b>	<b>525,42%</b>

Sul versante dei ricavi, il bilancio 2020 evidenzia:

- un decremento consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);
- un decremento consistente della contribuzione pubblica;
- un consistente incremento delle erogazioni liberali
- un decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi in €)	2020	2019	2018	Δ 2020-19	
				ASS.	%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	12.598.908	14.337.165	13.820.177	-1.738.257	-12,12%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	125.000	130.000	126.500	-5.000	-3,85%
BIGLIETTERIA	575.857	2.276.287	1.901.756	-1.700.430	-74,70%
SPONSORIZ. ED EROGAZ. LIBERALI	601.500	664.590	128.000	-63.090	-9,49%
PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	695.544	889.044	1.300.494	-193.500	-21,76%
<b>TOTALE</b>	<b>14.596.809</b>	<b>18.297.086</b>	<b>17.276.927</b>	<b>-3.700.277</b>	<b>-20,22%</b>



Nel 2020, il valore della produzione ha subito un decremento di € 1.738.257 (-12,12%) rispetto al 2019. Tale risultato negativo è dovuto esclusivamente alla chiusura del Teatro Petruzzelli a causa dell'epidemia da Covid19. Dopo cinque anni di costante aumento degli incassi da biglietteria si registra un calo di circa il 70% rispetto al 2019.

La tabella successiva illustra l'*excursus* temporale dell'andamento degli incassi nell'ultimo quinquennio.

Biglietteria	Δ 2020-19	Δ 2019-18	Δ 2018-17	Δ 2017-16	Δ 2016-15
	-1.700.430	374.531	251.774	129.679	402.728

Risulta difficile confrontare i risultati dell'esercizio 2020 con quelli dei precedenti esercizi in quanto la chiusura del Teatro Petruzzelli in seguito all'epidemia da Covid19 ha stravolto gli scenari economico-finanziari mondiali. Nonostante la forte contrazione economica che ha generato la riduzione del 70% circa degli incassi di biglietteria e la riduzione del 12% circa dei contributi pubblici, la Fondazione Petruzzelli ha registrato valori più che positivi in riferimento alle altre poste di bilancio e quasi in linea con quelli degli esercizi precedenti.

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2020	2019	2018	Δ 2020-19	
				ASS.	%
STATO	8.898.908	9.110.948	8.646.394	-212.040	-2,33%
REGIONE PUGLIA	2.500.000	3.026.217	2.973.783	-526.217	-17,39%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000	200.000	0	0,00%
COMUNE DI BARI	1.000.000	2.000.000	2.000.000	-1.000.000	-50,00%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>12.598.908</b>	<b>14.337.165</b>	<b>13.820.177</b>	<b>-1.738.257</b>	<b>-12,12%</b>
CONTRIBUTI DI PRIVATI	125.000	130.000	126.500	-5.000	-3,85%
SPONSORIZ.ED EROGAZIONI LIBER.	601.500	664.590	128.000	-63.090	-9,49%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI</b>	<b>726.500</b>	<b>794.590</b>	<b>254.500</b>	<b>-68.090</b>	<b>-8,57%</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>13.325.408</b>	<b>15.131.755</b>	<b>14.074.677</b>	<b>-1.806.347</b>	<b>-11,94%</b>

Dalla tabella si evince un ottimo risultato in merito alla voce "totale contributi privati" in linea con quanto registrato nell'esercizio 2019 e notevolmente superiore rispetto al triennio 2016-2018. Tale valore è ancor più importante se si considera che è stato raggiunto nell'esercizio appena concluso che è stato caratterizzato dall'epidemia da Covid19.

L'esercizio 2020 ha registrato un decremento di circa il 60% rispetto all'esercizio 2019 in riferimento al totale dei ricavi per vendite e prestazioni.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2020	2019	2018	Δ 2020-19	
				ASS.	%
Biglietti	392.824	1.519.759	1.210.818	-1.126.935	-74,15%
Abbonamenti	183.033	756.528	690.938	-573.495	-75,81%
Proventi Teatro Petruzzelli	695.544	889.044	1.300.494	-193.500	-21,76%
<b>TOTALE</b>	<b>1.271.401</b>	<b>3.165.331</b>	<b>3.202.250</b>	<b>-1.893.930</b>	<b>-59,83%</b>

I costi della produzione nell'esercizio 2020 sono diminuiti di € 5.432.363 rispetto al 2019 (-30,28%).

Costi della produzione (importi in €)	2020	2019	2018	Δ 2020-19	
				ASS.	%
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	200.958	474.646	590.390	-273.688	-57,66%
COSTI PER SERVIZI	4.316.620	8.141.972	6.905.825	-3.825.352	-46,98%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	745.698	823.073	846.400	-77.375	-9,40%
COSTI PER IL PERSONALE	6.072.384	7.521.936	7.425.606	-1.449.552	-19,27%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	319.950	254.604	233.614	65.346	25,67%
ACCANTONAMENTI	739.757	110.926	100.000	628.831	566,89%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	115.465	616.038	929.791	-500.573	-81,26%
<b>TOTALE</b>	<b>12.510.832</b>	<b>17.943.195</b>	<b>17.031.626</b>	<b>-5.432.363</b>	<b>-30,28%</b>

Tale decremento è dovuto alla cancellazione di diverse rappresentazioni teatrali a causa della chiusura del Teatro Petruzzelli. Infatti, la riduzione maggiore dei costi si ha tra quelli di servizi (-47% circa) e del personale (-19% circa). Nel dettaglio: i costi di servizi legati alla produzione artistica sono passati da € 5.641.434 del 2019 ad € 2.095.111 del 2020; i costi del personale aggiunto sono passati da € 870.007 del 2019 ad € 562.286 del 2020.

Vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

#### Capacità di autofinanziamento

##### rapporto dei ricavi caratteristici rispetto al totale dei costi della produzione (Importi in €)

Rapporto	2020	%	2019	%
ricavi caratteristici	1.997.901	= 15,97%	3.959.921	= 22,07%
costi della produzione	12.510.832		17.943.925	

#### Incidenza del costo del lavoro

##### rapporto del costo del personale rispetto al valore della produzione (Importi in €)

Rapporto	2020	%	2019	%
costo del personale	6.072.384	= 41,60%	7.521.936	= 41,11%
valore della produzione	14.596.809		18.297.086	

#### Incidenza del costo del lavoro

##### rapporto del costo del personale rispetto al totale dei costi della produzione (Importi in €)

Rapporto	2020	€	2019	€
costo del personale	6.072.384	= 48,54%	7.521.936	= 41,92%
costi della produzione	12.510.832		17.943.925	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2020-2019, mettono in evidenza:

- una diminuzione della capacità di autofinanziamento (- 6,10%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- un aumento dell'incidenza del costo del lavoro sia rispetto al valore della produzione (+ 0,49%) che rispetto al costo della produzione (- 6,62%);

Interviene la presidente del collegio dei revisori dei conti illustrando la relazione del collegio e richiamando l'attenzione del Consiglio rispetto a quanto descritto sui fondi accantonati.

Il Consiglio approva all'unanimità. Inoltre, delibera di destinare l'intero avanzo di gestione pari ad apposito fondo di riserva a copertura di eventuali perdite future.

Il Consiglio di Indirizzo, preso atto della positiva chiusura del Bilancio 2020 e della sostenibilità economico-finanziaria della Fondazione, tenuto conto delle prerogative poste in capo allo stesso dal DM Mibact e MEF n. 533 del 6/12/2017 rubricato "Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 11, comma 15, lettera a), del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112" in tema di determinazione del compenso dei Collegio dei Revisori dei

Conti, delibera all'unanimità l'incremento nella misura massima del 10 per cento della somma stabilita ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 (Criteri e modalità per la determinazione dei compensi) del predetto DM interministeriale, in considerazione dello svolgimento da parte del collegio di numerose e specifiche attività richieste dal Commissario di Governo sul risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche, ai sensi del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 (c.d. Legge Bray) nonché le attività straordinarie collegate alla verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, S.I. 1623/IVA.

[Esce il Presidente Antonio Decaro]

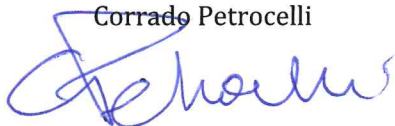
Assume la presidenza della riunione il vice Presidente Corrado Petrocelli.

3. Esame della dotazione organica, redatta ai sensi del decreto interministeriale 4 febbraio 2021 n. 68, come prevista dal decreto-legge n. 59/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81

Il Sovrintendente chiede un rinvio della discussione della dotazione organica in attesa che i Revisori possano esprimersi per quanto di loro competenza.

Alle ore tredici e quindici, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

il Vice Presidente  
Corrado Petrocelli



il Segretario verbalizzante  
Nicola Grazioso

